





P. A. Novelli pinx. *F. Ricci inc.*

REGIA
PARNASSI,
SEU PALATIUM MUSARUM,

IN QUO SYNONIMA, EPITHETA, Periphrases, & Phrases Poeticæ, ex Officina Textoris, Delectu Epithetorum, Scala Parnassi, Arte Poetica, Thesauro Poetico, & Elegantiis Poeticis: Historiæ, Explicationes, & Fabulæ ex Dictionario Historico-Geographico-Poetico excerptæ, ordine Alphabetico continentur.

PLURIMIS TUM ANTIQUIS, TUM RECENTIORIBUS Deorum, Heroum, Regum, Imperatorum, Principum, Virorum Illustrium, Sanctorum, Gentium, Populorum, Regionum, Urbium, Insularum, Fluviorum, & Montium necessariis nominibus, quæ in cæteris libris desiderantur, illustratum.

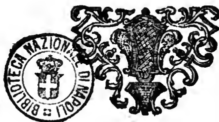
NEC-NON VIRGILII, OVIDII, HORATII, LUCANI, Claudiani, Statii, Ausonii, Martialis, Juvenalis, aliorumque Poetarum Sententiis, Comparationibus, & Descriptionibus, ac nonnullis Italiæ Urbibus, in cæteris editionibus omissis, locupletatum.

Cum apposita syllabarum omnium Quantitate, & Versibus ex Smetio, & Janua Musarum depromptis.

AUCTORE P. V. SOC. JESU.

Editio novissima omnibus anteactis emendatior,

Et chartæ pulchritudine, typorumque novorum elegantia nitidior.





VENETIIS,
MDCCLXXVII.

EX TYPOGRAPHIA JOANNIS GATTI,
SUPERIORUM FACULTATE.

AVVISO
DELLO STAMPATORE
NECESSARIO DA LEGGERSI.



L desiderio ch' io tengo del vostro profitto, è stato il solo motivo, che mi ha obbligato ad offerirvi questo Libro; *sperando in tal maniera di facilitarvi l' ascesa in* Parnasso, *la quale per se stessa è assai difficile e spinosa. Per ciò, che appartiene alla sua utilità, la pratica ve la farà meglio conoscere, di quel ch' io possi rappresentarvela. Vi avverto solamente, che, oltre i* Sinonimi, *gl'* Epitteti, *e le* Frasi, *troverete le* Perifrasi, *cioè, alcune espressioni in molte parole, le quali possono servire di Sinonimi, e di Epitteti*: *l'* Istoria, *e la* Favola *in* Latino, *ed in* Italiano, *e la* dichiarazione *di cadauna parola; con li* Generi, *e i* Genitivi *de' Nomi, i* Preteriti, *e i* Supini *de' Verbi, e la loro* Regola, *per levarvi il tedio d' andar cercando di nuovo nel Dizionario. L' essere stata quest'* Opera *altre volte accolta con benigno applauso, mi ha eccitato a perfezionarla in questa nuova Impressione, ed arricchirla in molti luoghi, con aggiungervi oltre ciò, un compendio delle* Regole *principali della* Poesia, *ed una Tavola della* Quantità, *delle* Desinenze, *e degl'* Incrementi: *ma spezialmente coll' aver collazionate le due ultime migliori edizioni stampate qui in Venezia, le quali avendo pur osservato, che in cadauna mancavano varj articoli respettivamente che v' erano nell' altra, glieli ho tutti a' suoi luoghi restituiti; sicchè a ragione questa mia, ora si può chiamare la più perfetta di quante sin' ora sono state pubblicate; avendo da me intieramente sbandita la recente scorrettissima e imperfettissima Edizione uscita in una Città d' Italia, che dapprincipio aveva supposto di poter propormi per originale. Così spero, che con facilità e diletto vi condurrà al* PALAGIO DELLE MUSE.

Il suo Prezzo è di Moneta Veneta, L. 4.

DICHIARAZIONE

De' Versi più usuali, e de' Piedi, che li compongono.

IL verso è composto di Piedi. Li Piedi sono di più sorti.

Piedi di due Sillabe.

Il Pirrichio, ha due brevi, come — *Pater.*
Lo Spondeo, ha due lunghe. — *Urbes.*
Il Jambo, ha una breve, ed una lunga. — *Duces.*
Il Trocheo, ha una lunga, ed una breve. — *Arma.*

Piedi di tre Sillabe.

Il Dattilo, ha una lunga, e due brevi. — *Scribere.*
L'Anapesto, ha due brevi, e una lunga. — *Pietas.*
Il Molosso, ha tre lunghe. — *Majestas.*
Il Tribraco, ha tre brevi. — *Legere.*
L'Anfibraco, ha una lunga fra due brevi. — *Amoenus.*
L'Anfimacro, ha una breve, e due lunghe. — *Dignitas.*
Il Bacchio, ha una breve, e due lunghe. — *Avari.*
L'Antibacchio, ha due lunghe, ed una breve. — *Audere.*

* Di questi Piedi, il Tribraco non entra nel verso Esametro, o Pentametro, se non per elisione; e l'Anfimacro non può entrarvi.

Piedi doppj, ovvero composti di quattro Sillabe.

Lo Spondeo doppio, è composto di due Spondei, cioè di quattro Sillabe lunghe. — *Moecenates.*
Il Proceleumatico, ha due Pirricchj, cioè quattro brevi. — *Ariete.*
Il doppio Jambo, ha due Jambi. — *Superbiam.*
Il doppio Trocheo, ha due Trochei. — *Permanere.*
L'Antipesto, ha un Jambo, ed un Trocheo. — *Secundare.*
Il Coriambo, ha un Trocheo, ed un Jambo. — *Historias.*
Il Jonico maggiore, ha uno Spondeo, ed un Pirricchio. — *Pulcherrimus.*
Il Jonico minore, ha un Pirricchio, ed uno Spondeo. — *Sapientes.*
Il Peono primo, ha un Trocheo, ed un Pirricchio. — *Diligere.*
Il Peono secondo, ha un Jambo, ed un Pirricchio. — *Superbia.*
Il Peono terzo, ha un Pirricchio, ed un Trocheo. — *Sapiente.*
Il Peono quarto, ha un Pirricchio, ed un Jambo. — *Celeritas.*
L'Epitrito primo, ha un Jambo, ed uno Spondeo. — *Voluptates.*
L'Epitrito secondo, ha un Trocheo, ed uno Spondeo. — *Ambulabunt.*
L'Epitrito terzo, ha uno Spondeo, ed un Jambo. — *Communicant.*
L'Epitrito quarto, ha uno Spondeo, ed un Trocheo. — *Accusare.*

* Di questi Piedi, l'Anapesto, ed il Peono primo non entrano nel verso Esametro, ovvero Pentametro, se non per elisione.

In Proceleumatico, il Jambo doppio, il Trocheo doppio, il Peono quarto, l'Epitrito secondo, ed il terzo non vi entrano mai.

Piedi di cinque Sillabe.

Il Dattilo-trocheo, ha un Dattilo, ed un Trocheo. — *Abstinuisse.*
Lo Spondeo-dattilo, ha uno Spondeo, ed un Dattilo. — *Constantissimus.*
Il Pirricchio-dattilo, ha un Pirricchio, ed un Dattilo. — *Placidissimus.*
Lo Spondeo-anapesto. — *Consanguineum.*
Il Jambo-anapesto. — *Sodalitium.*
Lo Spondeo-antibacchio. — *Impersurbatus.*
Lo Spondeo-molosso. — *Imperturbatos.*
Il Pirricchio-molosso. — *Adamanteos.*

Piedi di sei Sillabe.

Doppio dattilo. — *Obstupescerent.*
Bacchio-dattilo. — *Ineluctabilis.*
Molosso-dattilo. — *Inconsolabilis.*
Doppio-anapesto. — *Agamemnonios.*

DEL

DEL VERSO ESAMETRO.

Il verso Esametro ha sei piedi. I quattro primi sono indifferentemente Dattili, ovvero Spondei, il quinto è sempre Dattilo, ed il sesto Spondeo. Esempio.

Tityre, tu patula recubans sub tegmine fagi. Scandesi:

Tĭtўrĕ | tū pătŭ | lǣ rĕcŭ | bāns sŭb | tēgmĭnĕ | fāgī.

Figura del Verso Esametro.

1.	2.	3.	4.	5.	6.
— vv	— vv	— vv	— vv	— vv	— —
— —	— —	— —	— —		

Bisogna osservare, che i Poeti talvolta mettono uno Spondeo in luogo di un Dattilo nel quinto piede, ed allora il verso si chiama Spondaico. Esempio.

Chara deum soboles, magnum Jovis incrementum. Scandesi.

Chārā dĕ | ūm sōbŏ | lēs mā | gnūm Jŏvĭs | īncrē | mēntūm.

DEL VERSO PENTAMETRO.

Il verso Pentametro, ha cinque piedi: I due primi sono indifferentemente Dattili, ovvero Spondei; il terzo è sempre uno Spondeo, il quarto, ed il quinto sono Anapesti. Esempio:

Ingenio stimulos subdere fama solet. Scandesi:

Īngĕnĭ | ō stĭmŭ | lōs sŭbdĕrĕ | fā | mă sŏlēt. |

Ma è più facile misurarlo con due Dattili, ovvero Spondei, seguiti da una Cesura lunga, e due Dattili con un'altra Cesura, così:

Īngĕnĭ | ō stĭmŭ | lōs | sŭbdĕrĕ | fāmă sŏ | lēt. |

Figura del Verso Pentametro.

1.	2.	C.	3.	4.	C.
— vv	— vv	—	— vv		—
— —	—			— vv	

DEL VERSO GIAMBICO.

Il verso Giambico ordinariamente è di quattro, ovver sei piedi. Il verso Giambico di sei piedi, ovver Trimetro, è puro, ovver mischiato. Il puro è composto di soli Giambi. Il mischiato ha sempre un Giambo nel sesto piede: ma nel primo, terzo, e quinto, ha un Giambo, uno Spondeo, un Anapesto, un Tribraco, ovvero un Dattilo; nel secondo, e quarto, un Giambo, ovvero un Tribraco. Esempio.

Soror Tonantis: hoc enim solum mihi. Scandesi.

Sŏrōr | Tŏnān | tĭs hōc | ĕnīm | sōlūm | mĭhī. |

Figura del Verso Giambico di sei piedi.

1.	2.	3.	4.	5.	6.
v —	v —	v —	v —	v —	v —
— —	vvv	— —	vvv	— —	
vv —		vv —		vv —	
vvv		vvv		vvv	
— vv		— vv		— vv	

Nel verso Giambico di quattro piedi, ovvero Dimetro, i tre primi sono gli stessi, ch'entrano nel Giambico di sei piedi, ed il quarto è sempre un Giambo. Esemp.

Virtus beatos efficit. Scandesi.

Vīrtūs | bĕā | tōs ēf | fĭcīt. |

Figura del Verso Giambico di quattro piedi.

1.	2.	3.	4.
– v	v –	v –	v –
– –	vvv	– –	
vv		vv	
vvv		vvv	
– vv		– vv	

DEL VERSO SCAZONTE.

Il verso Scazonte ha gli stessi piedi, che ha il verso Giambico, se non che egli si serve sempre di un Giambo nel quinto piede, e di uno Spondeo nel sesto. Esempio.

Nec fonte labra prolui Caballino. Scandesi.

Nēc fŏn | tĕ lă | brā prō | lŭī | Căbăl | līnō.

Figura del Verso Scazonte.

1.	2.	3.	4.	5.	6.
v –	v –	v –	v –	v –	– –
– –	vvv	– –	vvv		
vv –		vv –			
vvv		vvv			
– vv		– vv			

DEL VERSO ASCLEPIADEO.

Il verso Asclepiadeo ha quattro piedi, il primo de' quali è uno Spondeo, il secondo ed il terzo sono Coriambi, ed il quarto è un Pirricchio. Esempio;

Pastor cum traheret per freta navibus. Scandesi.

Pāstōr | cūm trăhĕrēt | per frĕtă nā | vĭbŭs. |

Ma si scande più facilmente con uno Spondeo, ed un Dattilo, seguito da una Cesura, e due Dattili. Esempio;

Pāstōr | cūm trăhĕ | rēt | pĕr frĕtă | nāvĭbŭs. |

Figura del Verso Asclepiadeo.

1.	2.	C.	3.	4.
– –	– vv	–	– vv	– vv

DEL VERSO GLICONICO.

Il verso Gliconico ha tre piedi, il primo è uno Spondeo, e gli altri due sono Dattili. Si aggiunge al verso Asclepiadeo. Esempio.

Audax omnia perpeti.

Aūdāx | ōmnĭă | pērpĕtī. |

Figura del Verso Gliconico.

1.	2.	3.
– –	– vv	– vv

DEL VERSO SAFFICO, E DELL'ADONICO.

Il verso Saffico ha cinque piedi; il primo de' quali è un Trocheo, il secondo uno Spondeo, il terzo un Dattilo, il quarto ed il quinto Trochei. Dopo il terzo verso si aggiunge ordinariamente l'Adonico, il quale è composto d'un Dattilo, e d'uno Spondeo. Esempio;

Jam satis terris nivis, atque dirae
Grandinis misit Pater; & rubente
Dextera, sacras jaculatus arces,
Terruit urbem. Scandesi.

Jām să | tīs tēr | rīs nĭvĭs | ātquĕ | dīrǣ |
Grandĭ | nīs mī | sīt pătĕr | ēt rŭ | bēntĕ |
Dēxtĕ | rā să | crās jăcŭ | lātŭs | ārcēs |
Tērrŭĭt | ūrbēm.

Fi-

Figura del Verso Saffico.

1. 2. 3. 4. 5.

| – ∪ | – – | – ∪∪ | – ∪ | – ∪ |

OVVERO

| – ∪ | – – – | – ∪∪ | – ∪ | – ∪ |

DEL VERSO FALEUCIO.

Il verso Faleucio ha cinque piedi, il primo è Spondeo, il secondo Dattilo, il terzo, quarto, e quinto sono Trochei. Esempio:

Nunquam divitias Deos rogavi. Scandesi.

Nūnquām | dīvĭtĭ | ās Dē | ōs rŏ | gāvī.

Figura del Verso Faleucio.

1. 2. 3. 4. 5.

| – – | – ∪∪ | – ∪ | – ∪ | – ∪ |

OVVERO

| – – | – ∪∪ | – ∪ | – ∪ | – ∪ |

DEL VERSO ALCAICO.

Il verso Alcaico ha quattro piedi. Ordinariamente se ne congiungono quattro insieme; ma di misura differente. Il primo, ed il secondo verso ha uno Spondeo, ovvero un Jambo per loro primo piede, un Bacchio per secondo, e due Dattili per terzo e quarto. Il terzo verso ha due Trochei per terzo e quarto piede. Il quarto verso ha due Dattili per primo, e secondo, e due Trochei per terzo, e quarto piede. Esemp.

Musis amicus, tristitiam, & metus
Tradam protervis in mare Creticum
Portare ventis: quis sub Arcto
Rex gelida metuatur ora! Scandesi.

Mūsīs | ămīcūs | trīstĭtĭ | ām ēt mĕtŭs |
Trādām | prōtērvis | īn mārĕ | Crētĭcum |
Pōrtā | rĕ vēntīs: | quīs sŭb | Ārctō |
Rēx gĕlĭ | dæ mĕtŭ | ātŭr | ōrā |

Figura del Verso Alcaico.

	1.	2.	3.	4.
1.	– – / ∪ –	∪ – –	– ∪∪	– ∪∪
2.	– – / ∪ –	∪ – –	– ∪∪	– ∪∪
3.	– – / ∪ –	∪ –	– ∪	– ∪
4.	∪∪	– ∪∪	∪	∪ ∪

Il principio de' tre primi versi Alcaici si misurano in questa maniera, mettendo uno Spondeo, ovvero un Jambo al primo piede, ed un Jambo al secondo, con una Cesura, cioè:

Mūsis | ămī | cūs | trīstĭtĭ | am, ēt mĕtŭs |
Trādām | prōtēr | vīs | īn mărĕ | Crētĭcum |

COMPENDIO

Delle principali Regole della Poesia Latina.

DEL VERSO.

IL *Verso*, è un certo numero di Piedi disposti con ordine, e cadenza regolare. Si chiama in Latino *Versus*, ovvero *Carmen*, ed in Greco στίχος.

Il *Piede*, è una misura numerata d'alcune sillabe.

Metro, è una voce presa dal Greco μέτρον. Questa voce si prende per un piede, come nel verso chiamato Esametro, perchè ha sei piedi, e nel verso Pentametro di cinque piedi; ovvero per una misura di due piedi, come nel verso Jambo, che è chiamato Dimetro, allora che egli ha quattro piedi, i quali fanno due misure; e Trimetro, allora che egli ha sei piedi, che fanno tre misure.

L'*Emistichio*, è un mezzo verso; in Greco ἡμιστίχιον, da ἥμισυς, *dimidius*, & στίχος, *versus*.

Il nome Greco *Hemimeris*, significa mezzo piede, da μέρος, *pars*.

DELLA CESURA DEL VERSO.

LA *Cesura* è la sillaba, ch'è aggiunta ad un piede, e finisce la parola. Si fa dopo il primo, secondo, terzo, ovver quarto piede. Quella del primo piede si chiama *Trihemimeris*, perchè si fa al terzo semipiede, cioè alla sillaba, che siegue il primo.

Quella del secondo piede si chiama *Penthemimeris*: Quella del terzo piede, *Hephthemimeris*: Quella del quarto piede, *Enehemimeris*.

La Cesura qualche volta ha forza di far lunga una sillaba breve, ma ciò di rado: e lo Scolare non deve imitar questa licenza. Esemp.

Pectoribus inhians, spirantia consulit exta. Virg.
Omnia vincit amor, & nos cedamus amori. Virg.
Congredior, fer sacra pater, & concipe fœdus. Virg.
Grajus homo, infectos liquens profugus hymenæos. Virg.
E nel verso Pentametro.
Qui dederit primus, oscula, victor erit. Ovid.
Vinceris, aut vincis: hac in amore nota est. Prop.

DELLA MISURA DEL VERSO.

IL verso Acatalettico, ovvero Perfetto, è quello, che ha la sua giusta misura, avendo tutti i suoi piedi, e tutte le sillabe, delle quali deve esser composto.

Il Catalettico è quello, ch'è mancante d'una sillaba nel fine.

Il Brachicatalettico è quello, che manca d'un piede intero.

L'Ipercatalettico è quello, ch'abbonda d'una sillaba, o anco d'un piede.

Bisogna notare questi nomi, e queste differenze di versi difettivi, ovvero ridondanti; ma non bisogna imitarli. Questa osservazione serve per leggere i Poeti, ma non per comporre i Versi.

DELLA MANIERA DI SCANDERE I VERSI.

SCandere il verso, è il misurarlo, ovvero distinguerlo in tutti i piedi, di cui è composto.

Per scandere, bisogna osservare tre figure Poetiche, che sono, l'Elisione, la Sineresi, e la Dieresi.

DELL' ELISIONE.

L'Elisione si fa col troncamento d'una sillaba, al fine d'una parola, che incomincia da una vocale, ovvero dittongo.

* Gli Antichi mangiavano questa sillaba, cioè non la pronunciavano; ma noi la pronunciamo, fuorchè nello scandere, dove ella resta soppressa per far la misura del verso. In questo modo si pronunciava. *Ill'ego*, & *Grat'opus*, che noi pronunciamo. *Ille ego*, *Gratum opus*, ancorchè osserviamo l'elisione scandendo, e misurando il verso.

L'Elisione si distingue il Sinalefe, ed in Ectlipse.

La Sinalefe, è il troncamento d'una vocale, ovvero d'un dittongo, come *Ille ego*, *Ill'ego*.

L'Ectlipse è il troncamento d'una vocale congiunta all'*m* finale, come, *Gratum opus*, *Grat'opus*.

OS-

OSSERVAZIONI DELL' M.

Gli Antichi lasciavano qualche volta l'M, senza Ecthlipse, ed allora era breve, come.
Circumiere modum. Insignita fere sum millia militum octo.
Quello ch'è composto da *Circum*. Esempio:
Circumiere modum, &c.
Quo te circumagas, &c.
* Qualche volta l'M, solo si mangiava innanzi una consonante. Esempio:
Lanigera pecudes, & equorū bellica proles. Lucr.

OSSERVAZIONI DELL' S.

L'S, si mangiava altre volte innanzi una consonante. Esempio:
.... *Nimio lustratū decore*. per *Lustratus*. At.
Doctū fidelis, suavis homo, facundū suoque. Enn.
Ed innanzi una vocale, si faceva un'elisione dell'S, e della vocale precedente. Esempio.
Contene' atque beatus, scitus, facundā loquens in. Enn.
per *Contentus*.

DELL' USO DELL' ELISIONE.

L'Elisione si deve fare, dov'ella ha luogo, senza imitar le licenze, nè l'uso degli antichi Poeti.
Ma bisogna lasciarla nel principio del verso; come
Si ad vitulam spectes, &c. .... Virg.
E nel fine, come
Loripedem rectus derideat, Æthiopem albus. Juv.
Frigida, Daphni, boves ad fluminā nulla, neque amnem. Virg.
Le interjezioni *o, ah, heu, hei, proh, væ, vah*, &c. non si elidono così; nè anche *io*. Perchè conforme la pronunzia degli Antichi, l'Elisione renderebbe quelle interjezioni inutili; non essendo pronunziate.
O pater, ō hominum, Divumque eterna potestas. Virg.
Ah! ego ne possim tanta videre mala. Tib.
Heū! ubi pacta fides? ubi qua jurare solebas? Ovid.
Et bis iō Arethusā, iō Arethusā vocavit. Ovid.

LICENZE.

L'Elisione si fa qualche volta d'una sillaba soprannumeraria nel fine del verso, quando la prima parola del verso seguente comincia da una vocale. Esempj.
Omnia Mercurio similis, vocemque, coloremque
Et crines flavos. .... Virg.
Aut dulcis musti Vulcano decoquit humorem
Aut foliis undam, &c. .... Virg.
Qualche volta non si fa elisione, ove dovrebbe farsi. Esempj.
Stant & Juniperi & castaneæ hirsutæ. Virg.
.... *Lamentis, & fœmineō ululatu*. Virg.
Allora la vocale lunga diviene comune, cioè, o che si fa lunga seguendo la sua natura, o che diviene breve per cagione della vocale, che seguita. Esempj.
Ter sunt conati imponere Peliō Ossam. Virg.
Te Corydōn, ō Alexi, trahit sua quemque voluptas. Virg.
Implerunt montes, flerunt Rhodopeiæ arces. Virg.
Ma conforme abbiamo detto, lo scolare non deve imitare queste licenze.

DELLA SINERESI.

LA Sineresi è una riunione di due vocali in una sillaba, dentro una stessa parola: come
ea. *Eadem, antehac*, di due sillabe: *alvearia*, di quattro. Et
Una eādemque via, sanguisque, animusque sequuntur. Virg.

Seu lento fuerint ălveāriă vimine texta. Id.

e e. *Deest*, d'una sillaba: *deerit*, *prehendo*, di due. Es.

Divitis uber agri, Trojavè opulentia deĕrit. Virg.

Sed me qui timidam prehēnderet, hostis erat. Ovid.

ei. *Dein*, *dehinc*, d'una sillaba: *deinde*, *deinceps*, *aurei*, di due: *anteire*, di tre. Esempio.

Eurum ad se Zephyrumque vocat, dehinc talia fatur. Virg.

Atria, dependent lychni laquearibus aūreis. Id.

Si quis vult forma tabulas ănteīrĕ vetustas. Prop.

eo. *Aureo*, *alveo*, *eodem*, *deorsum*, *seorsum*, di due sillabe.

Beneolens, *graveolens*, di tre. Es.

Assueta ripis volucres, & fluminis ălveō. Virg.

Uno eōdēmque ignis nostro sit Daphnis amore. Id.

---- *Et florem ju gis bĕneōlēntīs ănethi*. Id.

Cecropiumque thymum, & grăveōlēntiă centaurea. Id.

eu. *Orpheus*, *Theseus*, di due sillabe. Es.

---- *Sit Tityrus Ŏrphēūs*. Virg.

Occidit & Thēsēūs, & qui comitavit Orestem. Ovid.

ia. *Omnia*, di due sillabe. *Semianimis*, di quattro. Es.

Bis patriæ cecidere manus, quia protinus ŏmniā. Virg.

Sēmiănĭmēs volvuntur equi, &c. Virg.

ie. *Semiermis*, di tre sillabe.

io. *Semihome*, di tre sillabe.

iu. *Semiustus*, di tre sillabe. Es.

Sēmihŏminis Caci, facies quam dira tegebat. Virg.

Fama est Enceladi sēmiūstūm fulmine corpus. Id.

ii. *ii*, e *Dii*, monosillabe: *iidem*, di due sillabe. Es.

Dī quibus imperium pelagi, &c. --- Virg.

Non ego te Diis, & mensis accepta secundis. Id.

oi. *Proin*, d'una sillaba: *proinde*, di due. Es.

Proīn erat in votis mihi mors, quia tristius omni. Es.

Proīndē tena eloquio, solisum tibi, &c. Virg.

ou. *Prout*, d'una sillaba. Esemp.

Pasco libatis dapibus, proūt cuique libido est. Hor.

ua. *Suavis*, di due sillabe: *suadeo*, di tre: *suaviolum*, di quattro. Esempio.

Tum casia atque aliis intexens suāvĭbus herbis. Virg.

Sic posita quoniam suāvēm miscetis odorem. Id.

Suādēt enim vesana fames, &c. ---- Virg.

Sæpe levi somnum suadēbit inire susurro. Id.

Suātŏrē factum id fratre perfecis libens. (Jamb.)

Suāviŏlūm dulci dulcius ambrosia. Catul.

ue. *Suetus*, di due sillabe: *assuesco*, di tre. Es.

His magnum Alciden contra stetit: his ego suētūs. Virg.

Et patiens operum, parvoque ăssuētă juventus. Id.

Ingredere, & votis jam nunc ăssuescē vocari. Id.

ui. *Cui*, *huic*, d'una sillaba: *cuiquam*, di due. Es.

Incipe, parve puer, cui non risere parentes. Virg.

Cuī lux prima sacri muneris ipsa fuit. Mart.

Scis, Proteu, scis ipse, neque est te fallere cuīquam. Virg.

Huic a stirpe pedes timo protentus in octo. Id.

Si può imitare questa Sineresi nelle parole, che abbiamo notate quì avanti; ma non lecito farne de' simili senza autorità.

Si rapporta a questa figura la mutazione dell' *i*, e dell' *u*, vocali in consonanti, come,

Ăbjĕtĕ, *per* ăbĭĕtĕ, *da* abies.

Ăbjĕgnĭs, *per* ăbĭĕgnĭs.

Părjĕtĕ, *per* părĭĕtĕ. Ărjĕtĕ, *da* aries.

Gĕnvă, *per* gĕnŭă.

Tĕnvĭă, *per* tĕnŭĭă.

Flŭvjŏrŭm, *per* flŭvĭŏrŭm.

Sĭnvătŭs, *per* sĭnŭătŭs.

Esem-

Esempio:
Abjĕtĭbŭs juvenes patriis, & montibus aquos. Virg.
Induit abjegnæ cornua falsa bovis. (Penram.) Prop.
.... *Imos pulsabant ariĕtĕ mures.* Virg.
Gĭnvă labant, vastos quatit æger anbelitus artus. Id.

DELLA DIERESI.

LA Dieresi è una separazione d'una sillaba in due: come *dissoluenda*, per *dissolvenda*; *evoluisse*, per *evolvisse* &c. Questa figura non è da imitarsi.

DELLE LICENZE NELLA QUANTITA'.

LA Sistole è una licenza che abbrevia una sillaba lunga. Esempio, *stetĕrunt*, *petĭtur*, *cherea*, &c.
La Diastole, allunga una sillaba breve. Esempio: *Ārabia*, da *Ărabs*. *Priamides*, da *Priămus*.
Servesi di queste licenze, quando si trovano autorizzate da buoni Poeti.

DEL VERSO ESAMETRO.

1. LA Cesura deve essere per l'ordinario dopo il secondo piede. Esempio,
Arma, virumque canō.
Ovvero dopo il primo, ed il terzo piede. Esemp.
Insignēm pietate virūm.
* Il verso è aspro, se la cesura non è dopo il terzo piede. Es.
Et jam cætera mortalēs quæ suadēt adire. Luc.
Ovvero dopo il quarto. Es.
Sic altaria donis immensīs cumulavit.
2. Il verso deve ordinariamente terminare per una parola di due sillabe, ovvero di tre. Esemp.
.... *Tot volvere casus*
Insignem pietate virum, tot adire labores.
Rare volte per una monosillaba, se non fosse per proprietà di significato. Es.
Dat latus, insequitur cumulo præruptus aqua mons. Virg.
.... *Procumbit humi bos.* Id.
Il verso può bensì terminare per una monosillaba, se vi è elisione. Esempio.
Semiputata tibi frondosa vitis in ulmo est. Virg.
Una dolo Divum si fœmina victa duorum est. Id.
Ovvero per due monosillabe. Esemp.
Nequa meis esto dictis mora: Jupiter hac stat. Virg.
.... *Mihi jussa capessere fas est.* Id.
Il verso finisce ancora di rado per una parola di quattro, ovvero di cinque sillabe. Esempio.
Per connubia nostra, per inceptos hymenæos. Virg.
Amphion Dircæus, in Actæo Aracintho. Virg.
Quarum, quæ forma pulcherrima, Dejopejam. Id.
3. Il verso è aspro, quando termina per tre dissillabe, come
Semper, ut inducar, blandos offert mihi vultus. Tib.
Può terminare per due dissillabe, alle quali precede una monosillaba. Esemp.
Si bene quid de te merui, fuit aut tibi quidquam
Dulce meum. .... Virg.
Ovvero da una sillaba, che si elide. .... *Cornu tenet, atque ita fatur.* Id.
4. Bisogna sfuggire i versi Leonini, ove il verso fa rima con la cesura dopo il secondo piede: come
I nunc & vērbīs virtutum illude supērbīs. Virg.
Vir precor uxōrī, frater succurre sorōrī. Ovid.
* Si chiamano Leonini dal nome d'un Religioso di S. Vittore di Parigi, chiamato *Leonio*, il quale s'applicò particolarmente a comporre tal sorta di Versi, intorno l'anno 1150. Vi sono nientedimeno stati alcuni Poeti, i quali han fatto de' Poemi intieri innanzi lui.

* 6 5. Quan-

5. Quando vi sono due Epiteti in uno stesso verso, bisogna procurare di separarli da' loro sostantivi. Esempio:

Ardua pulsantur vesanis culmina ventis.

Ovvero, *Ardua vesanis pulsantur culmina ventis.*

e non altrimenti

Vesanis ventis pulsantur culmina celsa.

6. Bisogna schifare di porre l'Epiteto in fine del verso, se il sostantivo precede nello stesso verso. Esemp.

Sol nitida pluvias discussit ab athere tristes.

Ma l'Epiteto sta bene in fine del verso, se il sostantivo è nel verso, che segue:

---- Tristesque serenus.

Pacato pluvias discussit ab athere Titan.

DEL VERSO PENTAMETRO.

1. IL verso Pentametro deve aver la sua cesura dopo il secondo piede. Esemp.

Non bene cælestes impia dextra colit. Ovid.

Non bisogna, che questa cesura sia seguita da un'Elisione. Es.

Hunc inflammat amore; & fera bella movet.

Herculis, Antaique, Hesperidumque comes.

Ma l'Elisione può essere nella stessa cesura. Esemp.

Non oculis grata est Atthis, ut ante, meis. Ovid.

2. La cesura può essere una monosillaba. Esemp.

Clamarem, meus est: injiceremque manus. Ovid.

3. Il verso Pentametro deve terminare per l'ordinario con una dissillaba. Qualche volta ancora con una parola di quattro sillabe. Es.

Dantur opes nulli nunc, nisi divitibus. Mart.

Ovvero di cinque sillabe. Esemp.

Lis est cum forma magna pudicitia. Ovid.

Alcuna volta con una parola di sei sillabe. Esemp.

Protinus ingentes sunt inimicitia. Mart.

La parola di tre sillabe non ha bella grazia nel fine del verso. Es.

Delicia populi, qui fuerant domini. Mart.

Adfuerem vestris conscius in lacrymis. Prop.

La monosillaba fa ancora una cattiva cadenza nel fine del verso. Es.

Aut facere: Hac a te dictaque factaque sunt. Cat.

Se non accade, che ivi sia un'elisione. Esemp.

Et solum constant in levitate sua est. Ovid.

Ovvero una dissillaba innanzi una monosillaba. Esemp.

Sunt hac trita quidem, Zoile, sed mea sunt. Mar.

Omnis at in magnos culpa Deos, scelus est. Ovid.

Due monosillabe possono finire bene il verso. Esemp.

Pramia si studio consequar ista, sat est. Ovid.

4. I versi che vanno in rima, ovver Leonini, non vengono graditi, come abbiamo parlato nel verso Esametro. Esemp.

Quarebant flavos per nemus omne favos. Ovid.

5. Di rado si mette l'Epiteto alla fine del verso. Esemp.

Sit precor officio non gravis ira pio. Ovid.

Qua de te misit Calito facta nova. Id.

Non usi reditus condi tione dati. Id.

Ma spesse volte vi si mettono i pronomi, *Meus, tuus, suus.* Es.

Ingenia nullum majus habere meo. Ovid.

Et decor, & lingua gratia ficta tua. Id.

Illa est agricola messis iniqua suo. Id.

6. Bisogna rinserrare i sensi in cadaun distico. Esemp.

Donec eris felix, multos numerabis amicos:
Tempora si fuerint nubila, solus eris.
Aspicis, ut veniant ad candida tecta columba;
Accipiet nullas sordida turris aves. Ovid.

D E'

DE' POEMI COMPOSTI DI MOLTE SORTE DI VERSI.

IL Poema, il quale non è che d'una sorte di Versi, si chiama in Latino *Monocolon*, dal Greco μονόκωλον, da μόνος, *solus* e κῶλον, *membrum*, *versus*. Come l'Eneide di Virgilio.

Quello, che contiene molte sorte di Versi, si divide in stanze chiamate *Strofe*, dal Greco στροφή, *versio*: perchè nel proseguimento si ritorna alla prima sorta di Versi: come nelle Ode d'Orazio.

Il Poema, ch'è di due sorte di Versi, si chiama *Dicolon*: e quello di tre, *Tricolon*.

Quello, che si divide con strofe di due Versi, si chiama *Distrophon*: quello di tre, *Tristrophon*: di quattro, *Tetrastrophon*.

ESEMPJ.

DICOLON DISTROPHON.

Dum juvat, & vultu ridet fortuna sereno,
Indelibatas cuncta sequuntur opes.
At simul intonuit, fugiunt; nec noscitur ulli,
Agminibus comitum qui modo cinctus erat. Ovid.

Altro.

Beatus ille, qui procul negotiis,
Ut prisca gens mortalium,
Paterna rura bobus exercet suis,
Solutus omni fœnore. Hor.

Il primo esempio è d'un Esametro, e d'un Pentametro; il secondo d'un Giambo di sei piedi, e d'uno di quattro.

DICOLON TETRASTROPHON.

Di tre Saffici, ed un'Adonico.

Auream quisquis mediocritatem
Diligit, tutus caret obsoleti
Sordidus tecti, caret invidenda
Sobrius aula.
Sæpius ventis agitatur ingens
Pinus, & celsa, &c. Hor.

TRICOLON TRISTROPHON.

D'un Giambo di sei piedi, d'un'Archilochio, e d'un Giambo di quattro piedi.

Peti, nihil me, sicut antea, juvat
Scribere versiculos,
Amore perculsum gravi.

TRICOLON TETRASTROPHON.

Di due Alcaici, e di due altri Versi, che vi si aggiungono.

Cur invidendis postibus, & novo
Sublime ritu moliar atrium?
Cur valle permutem Sabina
Divitias operosiores? Hor.

* DAl numero de' Versi, il Poema si chiama *Distichum*, quando non ne contiene che due: *Tetrastichum*, s'egli è di quattro: *Hexastichum*, di sei: *Decastichum*, di dieci. Questi nomi sono composti da στίχος, *versus*, e dal nome greco, che dinota il numero.

TAVOLA
DELLA QUANTITA'

Delle Terminazioni, e degli Incrementi de' Nomi, e de' Verbi.

AFfinchè gli Scolari trovino in un Libro solo tutto ciò, che loro è necessario per comporre in Verso, abbiamo aggiunto quì alcune Tavole, che insegnano a prima vista la quantità degli Incrementi, e delle Finali ne' casi de' Nomi, e quella delle Terminazioni ne' Tempi, e Persone de' Verbi, per non esser costretti d'andar cercando nelle Regole della Prosodia Latina, che spesse volte lo Scolare ha difficoltà d'intendere, ed applicarvi, quando compone in Verso. La qual cosa sarà quì facilissima, rapportando cadaun Nome alla sua declinazione, e cadaun Verbo alla sua conjugazione.

PRIMA DECLINAZIONE.

	N.	G.	D.	Ac.	V.	Ab.		N.	G.	D.	Ac.	*
*	ă,	ǣ,	ǣ,	ām,	ă,	ā.	*Pl.*	ǣ,	ārūm,	īs,	ās.	
*	ē,	ēs,	ē,	ēn,	ē,	ē.						
*	ās,	ǣ,	ǣ,	ām, / an.	ā,	ā.						
*	ēs,	ǣ,	ǣ,	ēm, / ēn.	ē,	ē.						

* Il vocativo plurale è sempre simile al nominativo plurale, e l'ablativo al dativo.
Esempj, Musa, Penelope, Æneas, Anchises.

SECONDA DECLINAZIONE.

	N.	G.	D.	Ac.	V.	Ab.		N.	G.	D.	Ac.
*	ŭs,	ī,	ō,	ŭm,	ĕ,	ō,	*Pl.*	ī,	ōrūm,	īs,	ōs.
	ŭs,	īŭs,	ī,	&c.	*Ma*	Ălĭŭs, ālĭŭs, ălĭī,					

Nomi proprj in ius, Voc. ī.
Duo, & Ambo. *Dat. pl.* ōbŭs.
Esempj, Dominus, Unus, Antonius.

* ŭm, ī, ō, ŭm, ō. *Pl.* ă, ōrūm, īs, ă.
Esempj, Templum, Pomum.

* ĕr (ĕrī, ĕrō, ĕrum, ĕr, ĕrō. *Pl.* (ĕrī, ĕrōrūm, ĕrīs, ĕrōs.
(rī, rō, rūm, ĕr, rō, (rī, rōrūm, rīs, rōs.
rĕrĭŭs, tĕrī, &c.
tĕr, trīŭs, trī.
Esempj, Puer, Magister, Alter, Neuter.

* ĭr, ĭrī, ĭrō, &c.
* ŭr, ŭrī, ŭrō, &c.
Esempj, Vir, Satur.

(* ĕŭs, ĕī, ĕō, (ĕūm, * ĕū.
(ĕōn.
(eūs, ĕōs, ĕī, ĕă, eū, ĕō.

Esempj,

Esempj, Orpheus, Tydeus.
(ĕŭs, ĕī, ĕō, ĕūm, * ĕō.
(ĕŏs, ĕō, ĕō. (ĕŏn, ĕōs, ĕō.
(ĕō

Esempj, Androgeus, *vel* Androgeos (*secondo la 4. declinazione de' Greci.*)

* ŏs, ī, ō, ŏn, ĕ, ō. *Pl.* ī, (ōrūm, īs, ōs.
(ōn.

Esempj, Ilios, Isthmos, papyros, catalogos, Menelaos.

ōs, ō, ō. (ōn, ōs, ō.
(ō.

Esempj, Athos, Apollos, *nom. Prop.* (*secondo la 4. declinazione de' Greci.*)

* ŏn, ī, ō, ŏn, ŏ.
Esempj, Ilion, Gargaron.

TERZA DECLINAZIONE.

N.	G.	D.	Acc.	V.	Ab.		N.	G.	D.	Acc.
* Is,	ī,	✠	(ēm. / ĭm,	✠	(ĕ. / ī,	*Plur.*	ēs,	(ŭm, / ĭum.	ĭbŭs,	ēs.
Nomin. Neut.							(ă, / ĭă.			ă. / ĭă.

✠ bŏs, bŏbĭs, & būbŭs. Fames. *Abl.* famē.
Esempj, Pater, sitis, turris.

Per li Casi derivati dal Greco.

Gen.	D.	& Abl.	Ac.	V.		N.	G.	D.	A.
ŏs, precede	ī,		(ă, / ĭn, *il nominativo.*	* *secondo*	*Pl.*	ĕs,	ōn,	*	ăs.

Di una Consonante.

Esempj, Pallas, *gen.* adis, *vel* ados. Thetis, idis, *vel* idos.
Arcas, adis, *vel* ados. Charis, itis, *vel* itos. Mœotis, idis, *vel* idos.
Accus. Mœotidă, & Mœotĭn.
Se si serve de' Casi Latini, si segue la quantità Latina.
Così, Palladĭs, Palladī, Palladēm, Pāllade. Arcadĕs, adī, adēm, adĕ. Arcadēs.

G.	D. & Ab.	Ac.	V.		N.	G.	D.	Ac.
ĕōs	(ī, / eī.	*pro* ĭn, ī.		*Plur.*	ēs,	ĕōn,	*	ēs.

Esempj, Poesis, hæresis.

Ўŏs, (Ўī, / Ў. Ўn, Ў, *Plur.* (Ўĕs, Ўōn, / Ўs. (Ўăs. / Ўs.

Esempj, Erinnys, Tiphys, Tethys. *Ma* Erinnys & Tethys *fanno l'Accus.* Ўn, *ed il Vocativo*, y, *breve, e lungo.*

Nomi.	Gen.	D.	Ac.
ō,	ūs,	*	ō.

Esempio, Dido, Didūs, Dido; *e conforme il Latino*, Dido, ōnis, ē. *Neut. plur. come* Tempē, cetē.

✠ Osservazione.

Molti

Molti nomi Greci, ne' quali il Genitivo in os *non è usitato in Latino, e che seguita la declinazione latina, nientedimeno hanno spesse volte l'accusativo in* ă, *il Nominativo plurale in* ĕs, *e l'Accusativo in* ăs. *Come.*

Hector,	orĭs,	orī,	orĕm,	*ovvero*	Hectoră.
Aer,	aeris,	aerī,	aerĕm,	*ovvero*	aera.
Lais,	Laidĭs,	Laidī,	Laidĕm,	*ovvero*	Laidă.

* Amazon. onis: aspis, idis: crater, eris: delphin, inis: dæmon, onis: Erinnys, ydis: gryphs, gryphis: heros, ois: lynx. ycis: Najas, adis: Nereis, idis: Orcas, adis: Phryx, ygis; Rhetor, oris: Siren, enis: Thrax, acis: Tigris, idis: Troas, adis: Tros, Trois. *E la Regola ordinaria vuole, che tutti questi nomi abbrevino il nominativo plurale in es, di modo, che il caso latino in* ēs, *non sia compreso, se non per l'Accusativo: Così* Amazonēs, *Nom. pl.* Amazonĕs, *ovvero* Amazonăs, *Accus. pl. Ma poichè l'Accusativo latino è compreso, perchè non vi sarà compreso ancora il Nominativo latino? In effetto si trova* Æthiopēs, Charitēs, Pieridēs, Tripodēs, *nel Nomin. plur. Si può dunque dire* ĕs, *ovvero* ăs, *all'Accusat. conforme sarà più comodo nel Verso.*

QUARTA DECLINAZIONE.

N.	G.	D.	Acc.	V.	Ab.		N.	G.	D.	Acc.
ŭs,	ūs,	ŭī,	ŭm,	ŭs,	ū.	*Plur.*	ūs,	ŭŭm,	ĭbŭs, ŭbŭs.	ūs.

QUINTA DECLINAZIONE.

ēs,	ēī,	ēī,	ēm,	ēs,	ē.	*Plur.*	ēs,	ērŭm,	ēbŭs,	ēs,

* ĕī, *se precede una consonante, è breve:* Es. rĕī, spĕī, fidĕī, &c.

PRONOMI.

* ĕgo,	mĕī,	mĭhi,	mē.	nōs,	nōstrŭm, nōbīs, nōs. nōstrī.
* tū,	tŭī,	tĭbi,	tē.	vōs,	vēstrŭm, vōbīs, vōs. vēstrī.
	sŭī,	sĭbī,	sē.		

* hīc,	hūjŭs,	huīc,	hŭnc,	hōc.	hī,	hōrŭm,	hīs,	hōs.
hæc,	✠	✠	hānc,	hāc.	hæ,	hārŭm,	hīs,	hās.
hōc,	✠	✠	hōc,	hōc.	hæc,	hōrŭm,	hīs,	hæc.
ĭs,	ējŭs,	ĕī,	ĕŭm,	ĕō.	ĕī,	ĕōrŭm,	ĕīs, ĭīs.	ĕōs.
ĕă,	✠	✠	ĕăm,	ĕā.	ĕæ,	ĕārŭm,	ĕis, ĭīs.	ĕās.
ĭd,	✠	✠	ĭd,	ĕō.	ĕă,	ĕōrŭm,	ĕis, ĭīs.	ĕă.

īllĕ,	īllīŭs,	īllī,	īllŭm,	īllō.	īllī,	īllōrŭm;	īllīs,	īllōs.
īllă,	✠	✠	īllăm,	īllā.	īllæ,	īllārŭm;	īllīs,	īllās.
īllud,	✠	✠	īllŭd,	īllō,	īllă,	īllōrŭm,	īllīs,	īllă.

Così īstĕ, īstă, īstŭd.

īpsĕ,	īpsīŭs,	īpsī,	īpsŭm,	īpsō,	īpsī,	īpsōrŭm,	īpsīs,	īpsōs.

īpsă; *come* īllă.

īpsŭm, ✠ ✠ īpsŭm, īpsō, īpsă, &c.

Quĭs, quī.	cūjŭs,	cuī,	quĕm,	quō,	quī,	quōrŭm,	quĭbŭs, queīs.	quōs.
quæ, quă.	✠	✠	quăm,	quā,	quæ,	quārŭm,	✠	quās.
quŏd, quĭd,	✠	✠	quŏd, quĭd,	quō,	quæ, quă.	quōrŭm,	✠	quæ. quă.

CON-

CONJUGAZIONE DE' VERBI.

VERBO SUM.

INDICATIVO.

PRes. sŭm, ĕs, ēst. Sŭmŭs, ēstĭs, sūnt.
Imperf. ĕrām, ĕrās, ĕrăt. ĕrāmūs, ĕrārĭs, ĕrant.
Perf. fŭī, fŭistī, fŭĭt. Fŭimŭs, fŭistĭs. (fuērūnt. / fŭērĕ.
Plusq. fŭĕrām, fŭĕrās, fŭĕrăt. Fŭĕrāmūs, fŭĕrātĭs, fuĕrānt.
Fut. ĕro, ĕrĭs, ĕrĭt. Ĕrĭmūs, ĕrĭtĭs, ĕrūnt.

SUBJONTIVO.

Pres. Sīm, sīs, sĭt. Sīmŭs, sītĭs, sint.
Imperf. ēssēm, ēssēs, ēssĕt. Ēssēmŭs, ēssētĭs, ēssēnt.
Perf. fŭĕrĭm, fŭĕrĭs, fŭĕrĭt. Fŭĕrĭmŭs, fŭĕrĭtĭs, fuĕrint.

* eris, erimus, eritis, *hanno l'i breve, o lungo; ma per l'ordinario è breve, se la vocale, che precede questa Terminazione, è lunga.* Esempio, dīxĕrĭs, dīxĕrimus, dīxĕrĭtĭs. *Egli è lungo, se la vocale precedente è breve.* Esempio, dĕderis, trānsleris: dĕdĕrīmŭs, trānslerīmus: dĕderĭtĭs, trānsleritis.

Plusq. Fuissem, fŭissēs, fŭissĕt. Fŭissēmus, fŭissētĭs, fŭissēnt.
Fut. Fŭĕro, fŭĕrĭs, fuĕrĭt. Fŭĕrĭmŭs, fuĕrĭtĭs, fuĕrint.

IMPERATIVO.

ĕs, ēstō, ēstōtĕ, sūnto.

INFINITO.

Pres. ēssĕ. *Perf.* fŭissĕ. *Fut.* fŏrĕ.

PARTICIPJ.

Fŭtūrŭs, ă, um.

PRIMA CONJUGAZIONE.

INDICATIVO.

Pres. o, ās, ăt. āmŭs, ātĭs, ānt.
Imp. ābām, ābās, abăt. ābāmŭs, ābātĭs, ābant.
Perf. ī, istī, ĭt. ĭmŭs, istĭs, (ērunt, *qualche volta* / ērĕ. (ĕrūnt.
Plusq. ĕrām, ĕrās, ĕrăt. ĕrāmŭs, ĕrātĭs, ĕrant.
Fut. ābo, ābĭs, ābĭt. ābĭmŭs, ābĭtĭs, ābūnt.

SUBJONTIVO.

Pres. ēm, ēs, ĕt, ēmŭs, ētĭs, ēnt.
Imperf. ārēm, ārēs, ārĕt. ārēmŭs, ārētĭs, ārēnt.
Perf. ĕrīm, ĕrĭs, ĕrĭt. ĕrĭmŭs, ĕrĭtĭs, ĕrint.
Plusq. īssēm, īssēs, īssĕt. īssēmus, īssētĭs, īssēnt.
Fut. ĕrŏ, ĕrĭs, ĕrĭt. ĕrĭmŭs, ĕrĭtĭs, ĕrĭnt.

IMPERATIVO.

ā, ātĕ, āto, ātōtĕ, ānto.

INFINITO.

Pres. ārĕ. *Perf.* īssĕ.
Partic. ūrŭs, *dal Supino.*
Gerond. āndī, āndo, *più spesso* ō.
Supin. in ū.
Eccezione. Dō, dămŭs, dătĭs. Dăbām. Dăbo. Dărēm.
Dătĕ, dăto, dătōtĕ. Dărĕ. Dătūrŭs. dătŭm, dătu.

PASSIVO INDICATIVO.

Pres. ŏr. (ārĭs, / ārĕ. ātŭr, āmŭr, āmĭnī, āntŭr.
Imp. ābăr, (ābārĭs, / ābārĕ. ābātŭr, ābāmŭr, ābāmĭnī, ābāntŭr.

Fut.

Fut. ābŏr, (ābĕrĭs, ābĭtŭr, ābĭmŭr, ābĭmĭnī, ābūntŭr. ābĕrĕ.

S U B J U N T I V O.

Pres. ĕr, (ēris, ētŭr, ēmŭr, ēmĭnī, ēntŭr. ērĕ.

Imper. ārĕr, ārērĭs, ārētŭr, ārēmŭr, ārēmĭnī, ārēntŭr.

I M P E R A T I V O.

ārĕ, ēmĭnī, ātŏr, āmĭnŏr, āntŏr.

I N F I N I T O.

Pres. ārī. *Partic. dal Supino in* ūm, ŭs. Ămātŭs, dătŭs, *da* ămātūm, dătūm.

Eccezione. Pres. dărĭs, dătŭr, dămŭr, dămĭnī.

Dăbăr. Dăbŏr. Dărĕr. Dărĕ. Dătŏr. Dări. Dătŭs.

SECONDA CONJUGAZIONE.

I N D I C A T I V O.

Pres. ĕo, ēs, ĕt, ēmŭs, ētĭs, ēnt.

Imp. ēbām. *Perf.* ī, īstī, &c. *Plusq.* ĕrām. *Fut.* ēbo, &c. *come nella prima Conjugazione.*

S U B J U N T I V O.

Pres. ĕām, ĕās, ĕăt, ĕāmŭs, ĕātĭs, ĕānt.

Imperf. ērēm, ērēs, ērēt, ērēmŭs, ērētĭs, ērēnt.

Perf. ĕrīm. *Plusq.* īssēm. *Fut.* ĕro, *come nella prima Conjugazione.*

I M P E R A T I V O.

ē, ētĕ, ēto, ētōtĕ, ēnto.

I N F I N I T O.

Pres. ērĕ. *Perf.* īssĕ.

Particip. ūrŭs, *dal Supino.*

Gerend. ēndī, ēndo. *Supin.* ūm, ū.

PASSIVO INDICATIVO.

Pres. ĕŏr, (ērĭs, ētŭr, ēmŭr, ēmĭnī, ēntŭr. ērĕ.

Imp. ēbăr, (ēbārĭs, ēbātŭr, ēbāmŭr, ēbāmĭnī, ēbāntŭr. ēbārĕ.

Fut. ēbŏr, (ēbĕrĭs, ēbĭtŭr, ēbĭmŭr, ēbĭmĭnī, ēbūntŭr. ēbĕrĕ.

S U B J U N T I V O.

Pres. ĕăr, (ĕārĭs, ĕātŭr, ĕāmŭr, ĕāmĭnī, ĕāntŭr. ĕārĕ.

Imp. ērĕr, (ērērĭs, ērētŭr. ērēmŭr, ērēmĭnī, ērēntŭr. ērērĕ.

I M P E R A T I V O.

ērĕ, ĕāmĭnī, ētŏr, ēmĭnŏr, ēntŏr.

I N F I N I T O.

Pres. ērī. *Particip. dal Supino in* ūm, Mŏnĭtŭs, dŏctŭs, *da* Mŏnĭtūm, dŏctūm.

TERZA CONJUGAZIONE.

I N D I C A T I V O.

Pres. (o, ĭs, ĭt, ĭmŭs, ĭtĭs, (ūnt. ĭo, ĭūnt.

Imp. (ēbam, ēbās, ēbăt, ēbāmŭs, ēbātĭs, ēbānt. ĭēbām.

Perf. (ī, īstī, ĭt, ĭmŭs, īstĭs, (ērūnt, *qualche volta* ĕrūnt. ērĕ.

* it *per*

* it *per* iit vel ivit, *come* petit, *per* petiit, *ovvero* petivit.
Plusq. ĕrăm, &c.
Fut. (ām, ēs, ĕt, ēmŭs, ētĭs, ēnt.
(Yām.

Pres. (ām, ās, ăt, āmŭs, ātĭs, ānt.
(Yām,
Imp. ĕrēm, ĕrēs, ĕrĕt, ĕrēmŭs, ĕrētĭs, ĕrēnt.
Perf. ĕrīm. *Plusq.* ĭssēm. *Fut.* ĕro, *come nella prima Conjugazione.*

I M P E R A T I V O.

ĕ, Ĭtĕ, Ĭto, Ĭtōtĕ, ūnto.

I N F I N I T O.

Pres. ĕrĕ, *Perf.* ĭssĕ. *Partic.* ūrŭs.

P A S S I V O I N D I C A T I V O.

Pres. (ŏr,) ĕrĭs, Ĭtŭr, Ĭmŭr, Ĭmĭnī,) ūntŭr.
(Yŏr,) ĕrĕ,) Yūntŭr.
Imp. (ēbăr, ēbārĭs, ēbātŭr, ēbāmŭr, ēbāmĭnī, ēbāntŭr.
(Yēbăr.
Fut. (ăr, ērĭs, ētŭr, ēmŭr, ēmĭnī, ēntŭr.
(Yăr.

S U B J O N T I V O.

Pres. (ăr, ārĭs, ātŭr, āmŭr, āmĭnī, āntŭr.
(Yăr.
Imp. ĕrĕr, ĕrērĭs, ĕrētŭr, ĕrēmŭr, ĕrēmĭnī, ĕrēntŭr.

I M P E R A T I V O.

ĕrĕ, Ĭmĭnī, Ĭtŏr, Ĭmĭnŏr, ūntŏr.

I N F I N I T O.

Pres. ī. Partic. dal Supino in ūm, Lēctŭs, cŏgnĭtŭs, *da* Lēctŭm, cŏgnĭtŭm.

QUARTA CONJUGAZIONE.

I N D I C A T I V O.

Pres. Yo, īs, Ĭt, īmŭs, ītĭs, Yŭnt.
Imp. Yēbām, Yēbas, Yēbăt, Yēbāmŭs, Yēbātĭs, Yēbānt.
Pret. ī, īstī, Ĭt, Ĭmŭs, īstĭs, (ērūnt.
(ērĕ.
* it, *per* iit, *ovvero* ivit, *come* obit, nescit, *per* obiit, nesciit.
Plusq. ĕrăm, &c.
Fut. Yăm, Yēs, Yĕt, Yēmŭs, Yētĭs, Yent.

S U B J U N T I V O.

Pres. Yām, Yās, Yăt, Yāmŭs, Yātĭs, Yānt.
Imp. īrēm, īrēs, īrĕt, īrēmŭs, īrētĭs, īrēnt.
Perf. ĕrīm. *Plusq.* ĭssēm. *Fut.* ĕro, *come nella prima Conjugazione.*

I M P E R A T I V O.

ī, ītĕ, īto, ītōtĕ, Yūnto.

I N F I N I T O.

Pres. īrĕ, *Perf.* īssĕ, *Particip.* ūrŭs.

P A S S I V O I N D I C A T I V O.

Pres. Yŏr, īrĭs, ītŭr, īmŭr, īmĭnī, Yūntŭr.
Imp. Yēbăr, (Yēbārĭs, Yēbātŭr, Yēbāmŭr, Yēbāmĭnī, Yēbāntŭr.
(Yēbārĕ.
Fut. Yăr, (Yērĭs, Yētŭr, Yēmŭr, Yēmĭnī, Yēntŭr.
(Yērĕ.

S U B J O N T I V O.

Pres. Yăr, (Yārĭs, Yātŭr, Yāmŭr, Yāmĭnī, Yāntŭr.
(Yārĕ.

Imp. īrĕr, īrēris, īrētūr, īrēmŭr, īrēmĭnī, īrēntūr.

I M P E R A T I V O.

īrĕ, īmĭnī, ītŏr, imĭnŏr, īūntŏr.

I N F I N I T O.

Pref. īrī. Partic. dal Supino in ūm, Aūdītŭs, *da* aūdītūm.

VERBI IRREGOLARI.

P O S S U M.

I N D I C A T I V O.

Pref. Pŏssūm, pŏtĕs, pŏtēst. Pŏssŭmŭs, pŏtēstĭs, pŏssūnt.
Imp. pŏtĕrām, pŏtĕrās, &c.
Perf. pŏtŭī, pŏtŭistī, &c.
Plusq. pŏtŭĕram, ĕras, &c.
Fut. pŏtĕro, ĕris, &c.

S U B J O N T I V O.

Pref. Pŏssīm, sis, sit, sīmŭs, sitis, sint.
Imp. pŏssēm, ēs, ĕt, ēmŭs, ētis, ēnt.
Perf. pŏtŭĕrīm, rĭs, &c. *come* Fuerim.
Plusq. pŏtŭīssēm, ēs, &c.
Fut. pŏtŭĕro, ĕris, *come* Fuero.

I N F I N I T O.

Pref. pŏssĕ. *Perf.* pŏtŭīssĕ.

Pref. Prōsūm, prōdĕs, prōdēst, prōsŭmŭs, prōdēstĭs, prōsūnt.
Imp. prōdĕrām, &c. *come* fum, *aggiungendo* prō, *ovvero* prōd.

Altri composti da SUM.

Absum, Adſum, Inſum, Interſum, Subſum, &c. *ſeguono la Conjugazione di* Sum, *aggiungendo la Prepoſizione, che guarda la ſua quantità innanzi le Vocali, e diviene lunga innanzi le Conſonanti per poſizione, come*, Ābsūm, ābĕs, &c. Ādsūm, ādĕs, &c. Īnsūm, Ĭnĕs: Īntērsūm, īntĕrĕs: Sūbsūm, sūbĕs, &c.

V O L O.

I N D I C A T I V O.

Pref. Vŏlo, vis, vūlt, vŏlŭmŭs, vūltis, vŏlūnt.
Imp. vŏlēbām. *Perf.* vŏlŭī. *Plusq.* vŏlŭĕrām.
Fut. vŏlām, ēs, ĕt, ēmŭs, ētis, ēnt.

S U B J O N T I V O.

Pref. Vĕlim, īs, ĭt, īmŭs, ītis, īnt.
Imp. vēllēm, ēs, &c. *Perf.* vŏlŭĕrīm. *Plusq.* vŏlŭīssēm.
Fut. vŏlŭĕro.

I N F I N I T O.

Pref. vēllĕ. *Perf.* vŏlŭīssĕ. *Partic.* vŏlēns.

N O L O.

I N D I C A T I V O.

Pref. Nōlo, nōn vīs, nōn-vūlt. Nōlŭmŭs, nōn-vūltis, nōlūnt.
Imp. nōlēbām. *Perf.* nōlŭī. *Plusq.* nōlŭĕrām.
Fut. nōlām, ēs, &c.

S U B J O N T I V O.

Pref. Nōlim, īs, ĭt, īmŭs, ītis, īnt.
Imp. nōllēm. *Perf.* nōlŭĕrīm. *Plusq.* nōlŭīssēm.
Fut. nōlŭĕro.

IMPE-

I M P E R A T I V O.

nōlī, nōlītĕ, nōlītōtĕ, nōlūnto.

I N F I N I T O.

Pres. nōllĕ. *Perf.* nōlŭīssĕ. PART. nōlēns.

M A L O.

I N D I C A T I V O.

Pres. Mālo, māvīs, māvūlt, mālŭmŭs, māvūltĭs, mālūnt.
Imp. malebām. *Perf.* mālŭī. *Plusq.* mālŭerām.
Fut. malām, ēs, &c.

S U B J O N T I V O.

Pres. Mālim, īs, ĭt, īmŭs, ītĭs, īnt.
Imp. māllēm. *Perf.* malŭerim. *Plusq.* mālŭīssēm.
Fut. malŭero.

I N F I N I T O.

Pres. Māllĕ. *Perf.* Mālŭīssĕ. PARTICIP. mālēns.

E D O.

Edo, *è regolare, ma v' è qualcheduna delle Persone fatte per contrazione*: Es, *per* edis, *è lunga*.

E O.

I N D I C A T I V O.

Pres. Ĕo, Ĭs, ĭt, īmŭs, ītĭs, ĕūnt. *Imp.* ībām.
Perf. Īvī, īvīstī, īvĭt, īvĭmŭs, ivīstĭs, īvērūnt, *ovvero*, Iī, Iīstī,
Iĭt, Iĭmŭs, Iīstis, Iērūnt.
* Ĭt, *qualche volta per* Iĭt.
Plusq. īvĕrăm, *ovvero* īĕrăm, ās, &c.
Fut. Ībo, ībĭs, ībĭt, ībĭmŭs, ībĭtĭs, ībūnt.

S U B J O N T I V O.

Pres. Ĕām, ĕās, ĕăt, ĕāmŭs, ĕātĭs, ĕānt.
Imp. īrēm, īrēs, īrĕt, īrēmŭs, īrētĭs, īrēnt.
Perf. Īnvĕrim, ovvero, Iĕrim, &c.
Plusq. ivīssēm, *ovvero* Iīssēm, &c.
Fut. īvĕro, *ovvero* Iĕro, &c.

I M P E R A T I V O.

ī, īto, ītĕ, ītōtĕ, ĕūnto.

I N F I N I T O.

Pres. Īrĕ. *Perf.* īvīssĕ, *ovvero* Iīssĕ.
PART. Iēns, ĕūntĭs. *Fut.* Itūrŭs. *Gerund.* ĕūndī, dō, dūm. *Sup.* ĭtūm.

F I O.

I N D I C A T I V O.

Pres. Fīo, fīs, fĭt, fīmŭs, fītĭs, fīūnt.
Imp. Fīēbām. *Perf.* Făctŭs sūm. *Plusq.* Făctŭs ĕrăm.
Fut. Fīăm, fīēs, fīĕt. Fīēmŭs, fīētĭs, fīent.

S U B J O N T I V O.

Pres. Fīăm, fīās, fīăt, fīamŭs, fīātĭs, fīant.
Imp. Fĭĕrēm, rēs, rĕt, rēmŭs, rēt.s, rēnt.

I N F I N I T O.

Fĭĕrī. PARTICIP. *Fut.* Făcĭēndŭs.

A J O,

Ind. Pres. Ājo, *di due sillabe*, ăĭs, ăĭt, ājūnt, *di due sillabe*.
Imp. Ājēbām, *di tre sillabe*.
* Ĭnquĭo, inquĭs, inquĭt, inquĭūnt.

AVVERTIMENTO.

I Genitivi sono notati dopo ciascheduno nome nell'ordine Alfabetico: i Preteriti, ed i Supini dopo ciascheduno verbo. Questa nuova Tavola somministra tutti i *Casi* de' nomi, e tutti i *Tempi*, e le *Persone* de' verbi con una maniera facilissima; poichè vi si trova a prima vista la quantità di tre, o quattro sillabe, che bisognerebbe cercare in tre, o quattro Regole della Prosodia, la qual cosa imbarazza lo Scolare, e spesse volte gli dà grande fastidio.

SECTIO PRIMA.

Loca ex quibus eruuntur Epitheta.

QUantum conferat & ad numeros, & ad ipsam versuum elegantiam ornamentumque, prudens epithetorum apparatus; vel ex studio incredibili, quod ad id attulere principes omnes Poetæ, vel ex ipsa rei experientia deprehenditur; ut plurimum enim tantum decoris versibus accedit, quantum dignitatis ex epithetorum delectu accersitur: in quo peccasse videntur non leviter Græci Poetæ, cæteroqui ingeniosissimi, qui ad res ipsas, de quibus erat quæstio, epitheta accommodare, parum, aut nil curarunt.

Diligens itaque cura adhibenda est, ne in idem vitium incurratur. Suggeram hic exempla, ex infinitis numero, paucissima, quæ rem ipsam conficient.

Epitheton, quod ex Quintiliano Appositum dicitur, frequentissime a Poetis usurpatur, ut *Turpis egestas*, *Effrenis Juventus*.

Animadverte tamen, in epithetorum usu modum esse servandum; neque ea promiscue, nisi cum locus, res, & tempus exigunt, esse adhibenda; alioquin in Vitium diligentiæ nimium solicitæ incurreres. Exige ad limam sani judicii singula epitheta; quibus senex se accingens ad bellum, insigniter describitur:

Arma diu senior desueta trementibus ævo
Circumdat nequicquam humeris, & inutile ferrum Cingitur.

Expende & Horatianos istos, quibus Heros depingitur, inter media vitæ discrimina constitutus:

Incedis per ignes
Suppositos cineri doloso.

& Virgilianum illud:

Portus delati intramus amicos.

Splendidum exstat exemplum 8. Æneid. ubi describitur Herculis in Cacum monomachia; illum enim Virgilius modo *Amphytrioniadem*, modo *Alcidem*, alias *Tirynthium* vocat, ut nimirum historiæ fidem faciat; recensendo Avum illius, Parentem, & Patriam; ita autem conciliata historiæ fide, *Alcidem* tantum vocat, a nomine scilicet ad pugnam & victoriam melius accommodato.

Epithetorum PRIMA divisio est in ea, quæ distinguunt, ut *Natalis hora*, *Canis triceps*, *Nigra hirundo*, ad discrimen *Riparium*, quæ non sunt nigræ.

Et in ea, quæ rem augent, & illi aliquid addunt, ut *Insuperabilis Leo*, *Pius Æneas*, *Cæsar Divum genus*.

Et in ea, quæ rem diminuunt, ut *Parens splendide mendax*, *Frigida bello dextera*.

Et in ea, quæ sunt rei æqualis, & reciproca, ut *Equus hinnibilis*.

SECUNDA divisio est in ea, quæ sunt necessaria, ut *Ensis utilis*, & *Inutile ferrum*; aut quæ ex usu plane contrarium significant, ut *Horrentia Martis arma*, idest horribilia, & horrorem incutientia: item & illud; *Penetrabile frigus*, idest penetrans.

SECTIO SECUNDA.

Qua decet modum decerpendi Epitheta.

EPitheta desumi possunt a sequentibus capitibus.

A causa efficienti, ut *Fabrilis mensa*.

A causa materiali, ut *Hastile ligneum*, *Pons saxeus*.

A causa formali, ut *Bimaris Corinthus*, *Incurvi rami*, *Tricorpor Gerion*, *Informis hyems*.

A causa finali, ut *Statio fida carinis*.

Ab effectu proprio, ut *Flamma vorax*.

Ab effectu extrinseco, ut *Pallida mors*, *Pigrum gelu*, *Hasta victrix*.

A natura rei, ut *Humida nox*, *Inhospitalis Caucasus*, *Cana senectus*.

A loco, ut *Poma agrestia*, *Silvicola Fauni*.

A loco propter rem aliquam insigni, ut *Pæstana rosa*, *Calabra uva*, *Thessala venena*, *Lesbia vina*, *Mel Hymmettium*. Ista Epitheta, quia ab eruditione dicuntur, aliquid splendoris includunt.

A situ, ut *Pensilis hortus*, *montuosa Armenia*, *suspensa rupes*.

A tem-

A tempore, ut *Crastina lux*, *Hyberna grando*.
A duratione temporis, ut *Quadrimum merum*, *annosa ilex*, *novendiales ludi*, *adulta Virgo*, *effœta senectus*.
Ab imitatione materiæ, ut *Saxea grando*.
A ministerio, ut *Aquila fulminum ministra*, *Ganymedes* Jovis *pincerna*.
A moribus, ut *Infranes Getæ*, *queruli Senes*, *pius Æneas*.
A parentibus, ut *Saturnia Juno*, *Anchisiades Æneas*.
A patria, & regione, ut *Thessalus Achilles*, *Tros Æneas*, *Sidonia Dido*, *Getulus Leo*, *Hircana Tigris*, *Larissæus Achilles*.
Ab habitu, ut *Setigeri sues*, *pharetrati Geloni*, *palliati Græci*, *nuda veritas*, *inerme vulgus*, *ceteatus miles*.
A virtutibus corporis, ut *Dentium eburneus ordo*, *forma decens*, *lactea colla*, *corallina labra*.
A vitiis corporis, ut *Cæcus Polyphemus*, *claudus Vulcanus*, *breves Pygmæi*.
Ab inventione, ut *Vulcania arma*, *Julia edicta*, *Sybillini versus*.
A colore, ut *Nivei Cycni*, *nigri Æthiopes*, *alba populus*.
A quantitate, ut *Ampla domus*, *profundum æquor*, *procera fraxinus*.
A numero, ut *Rara juventus*. *frequens populus*.
A strepitu, ut *Latrans unda*, *stridens jaculum*, *trementes ripæ*.
Ab adjacentia loci, ut *Potator Eridani*, pro Italo.
A præterito, ut *Triumphati Medi*, *regnata Africa*, *lethifer ensis*.
A præsenti, ut *Malignus aer*.
A futuro, ut *Fertile semen*.
A re gesta, ut *Africanus Scipio*.
A circumstante prodigio, ut *Cervinus Messala*.
A principibus & auctoribus in aliqua re, ut *Dædaleum opus*, *Apellæa tabella*.
Ab insignibus officiis, ut *Caducifer Mercurius*.
A loco, ubi quis colitur, ut *Ephesina Diana*, *Cytherea Venus*.
A natura, seu qualitate loci, ut *Aquosa Ida*, *arentes plagæ*, *sitientosa Apulia*.
A possessore, ut *Hectoreus ensis*, *Achilleus clypeus*, *hostica mœnia*.
Ab officio, ut *Augur Apollo*.
A majoribus, ut *Quirini Romani*.
Ab ornatu, ut *Uncti capilli*, *laureatum caput*.
Ab effectibus, ut *Solers cura*, *pavida dama*, *ingeniosus Poeta*, *crudele pectus*, *bellicosus Cantaber*.
Ab vitiis, eorumque imitatione, ut *Fœcunda culpa sæcula*, *pigri campi*, *iners terra*, *turpis egestas*, *infidum vulgus*, *avara spes*, *mendax lyra*, *perjura domus*, *levis juventa*.
A virtutibus, & earum imitatione, ut *Veraces Parcæ*, *fideles auris*, *tenax propositi vir*.
Ab imitatione affectuum humanorum, ut *Iracunda fulmina*, *imperiosum mare*, *tumidi venti*, *læta pascua*.
Ab actione, & modo operandi, ut *Hortator scelerum*, *domitor monstrorum*, *mordaces curæ*.
A passione, ut *Ærumnosus Hercules*, *laboriosus Ulysses*.
A damnis illatis, & inferendis, ut *Naufragum mare*, *dissociabilis unda*, *edax tempus*, *aquosus Orion*, *quassata rates*.
Ab imitatione facultatum animæ, ut *Fasti memores*, *obliviosum vinum*, *nostrique ignara laboris fulmina*.
Ab imitatione locutionis, visus, & auditus, ut *Vocalis sylva*, *auritum nemus*, *loquaces charta*, *surdi scopuli*, *taciturna ripa*, *muti pisces*, *vigiles lucernæ*.
A pretio, & æstimatione, ut *Aurea mediocritas*, *argentei mores*.
A fortitudine, ut *Ineluctabile fatum*, *mutus Aheneus*, *arata naves*, *robustæ feres*.
A præsentatione, ut *Nimbosus Orion*, *tristes Hyades*, *formidolosa cometa*, *pluvii venti*, *funebres cupressi*, *amicum sydus*.
A statu, ut *Hospita navis*.
Ab opulentia, ut *Pomifer Autumnus*, *dives insula*, *pinguia vellera*.
Ab indigentia, ut *Vidua arbores*, *pigri campi*.
A quiete, ut *Placida palus*, *desides populi*.
A receptione, ut *Hospitalis umbra*, *capax urna*.

SECTIO TERTIA.

Quæ notationes, & vitia Epithetorum sub oculos ponit.

DEtrahuntur nonnunquam personis Epitheta, & tribuuntur rebus, jucunda sane transpositione, ut
Heu fuge crudeles terras: fuge littus avarum.
hoc est crudelis & avari Regis ditionem. Item dicuntur *Crudeles aræ*, pro viris crudelibus.
Interdum Epitheta detrahuntur personis, & tribuuntur affectibus personarum, ut *Odium crudele Tyranni*, idest crudelis tyranni odium.
Interdum detrahuntur Epitheta tempori, & dantur personæ:
Nec minus Æneas se matutinus agebat.
Alia reperiuntur quasi Epitheta, & ad instar Epithetorum, ut *Pater Æneas.*
Alia ad nitorem afferuntur, ut *Tempestates serenæ.*
Alia ad contemptum, ut *Semivirum Æneam.*
Alia sunt propria, ut *Phœbus Apollo.*
Alia obliquam veluti habent significationem, saltem ordine, ut
Ipse inter primos præstanti corpore Turnus.
idest primus, refertur que ad ipsum Turnum, quod aliis attribuit.
Alia sunt per circumlocutionem, ut *Nate Dea*, *Satus Anchise.*
Aliquando substantivum vocabulum alteri substantivo conjungitur, & vim habet Epitheti, ut
Molemque, & montes insuper altos imposuit.
hoc est imposuit molem altorum montium: & illud
Italiam fato profugus, Lavinaque venit
Littora.
idest Italiam ingressus est Lavinio littore.
VITIA Epithetorum summa breviter perstringo. Tria sunt apud Aristotelem: Prolixa, ut *Incurvi-cervicosum pecus*: Inepta, quæ aut tumida sunt, aut absurda, ut *Senex Respublica*: Nimia, cum videlicet uni substantivo plura simul tribuuntur, ut
Lucent Genialibus altis
Aurea fulcra toris.
vides apponi duplex Epithetum. Est & aliud non minus cavendum, ne sint humilia nimis, & depressa, ut qui pro die sereno diceret;
Sine fæte diem.

SECTIO QUARTA.

An licitum sit citra conjunctionem Epitheta geminare.

SErvius, nonnullique alii, vitiosam existimant Epithetorum geminationem. Ego id sæpissime factitasse Lucretium deprehendo, imo Virgilium locis bene duodecim id admisisse: sic Æneid. 3. Austrum vocat, *Lenem crepitantem.*
Inde ubi prima fides pelago, placataque venti
Dant maria, & lenis crepitans vocat auster in altum.
& libro 2.
Infelix humero cum apparuit ingens
Baltheus.
Horat. sat. 4. lib. 1.
..... at pater ardens
Sævit, quod meretrice nepos insanus amica,
Filius uxorem grandi cum dote recuset
.... Ebrius.
Prudent. lib. 1. in Symm.
Nec terrestre Deum decuit mortale subire
...... Conjugium.
Non negaverim tamen, id rarius faciendum: eaque in re ab Ennio, & aliis antiquissimis Poetis, qui id sæpius usurparunt, dissentio. Sed si fiat interdum, reprehensionem non meretur, cum Virgilius, & Lucretius (tanta Poetarum lumina) non improbaverint.
Claudite jam rivos pueri, sat prata biberunt.

RE-

R E G I A
P A R N A S S I,
SEU PALATIUM MUSARUM,
IN QUO
SYNONYMA, EPITHETA, PHRASES, ET
PERIPHRASES POETICÆ
CUM DESCRIPTIONIBUS, ET COMPARATIONIBUS

Ordine Alphabetico continentur.



PRÆPOSITIO. *A, di, da, dal, dallo, dalla, dalli, dopo, fin da,* SYN. Ăb, ābs, dē, ē, ēx. PHR. Ā tē princĭpĭum. Ā căpĭtĕ. Ā frōntĕ. Ā tĕrgō. Ā dēxtrā, ĕt lævā. Ā cœnā. Ā prāndĭō. Ā pŭĕrō. Ā cūnīs. Ā primævō flōrĕ juvēntæ. Ā juvĕnīlĭbŭs ānnīs. Dĭī, prĕcŏr, ā nōbīs ōmen rĕmŏvētĕ sĭnĭstrūm. Ā cănĕ nōn magnō sæpĕ tĕnētŭr ăpĕr. * *A dēxtrā, lævāquĕ dĭēs, ĕt mēnsĭs, ĕt annŭs.* Ovid.

Ăā, æ, m. *Fiume d' Artesia.* EPITH. Bēlgĭcŭs, Gallĭcŭs, Pĭcārdŭs, Mŏrĭnēnsĭs, *a Morinis Populis Belgii*: vāstŭs, văgus, gĕlĭdŭs, frīgĭdus, răpĭdŭs, PERIPH. Ăæ frīgĭdus amnĭs. Bēlgarŭm vĭcinus agris. EXPLIC. *Amnis in Gallia Belgica, apud Atrebates scaturiginem habens, ac Flandriam a Picardia dividens.* ✠ Fiume del Paese d' Artesia, che separa la Fiandra dalla Picardia.

Aarŏn, *trisyllabum, sive* Aārŏn, *dissyllabum*, ŏnĭs, m. *Arone.* SYN. Āmrāmĭdēs. EPIT. Sānctŭs, săcĕr, sacrātŭs, pĭus, dīvīnŭs, māgnŭs, sūmmŭs, ŏptĭmus, maxĭmŭs, clarus, prǽclārus, āntīquŭs, vĕtus, facūndŭs, dĭsērtus, inclўtus, thūrĭfĕr, sacrĭfĭcŭs, īnfulātus, cŏlēndus, vĕnĕrābĭlĭs, vĕrēndŭs. PERIPH. Āmrāmi nātŭs, fīlĭŭs. Āmrāmĭă prŏlēs. Āmramō sătŭs, gĕnĭtŭs. Āmramō ēdĭtus hērōs. Mōsĭs frātĕr. Sacrĭlĕgĭfĕrī frātĕr. Āmrāmĭus hērōs. Īsacĭdēs Flāmĕn, Īsacĭdūm Săcērdōs, Præsĕs, Āntīstĕs, Præsŭl, Pōntĭfex. Sacrĭs accīnctus. Pĭĕtātĕ grăvĭs, mĕrĭtīsquĕ prŏbātus. Ēlŏquĭō prǽstāns. Cuī dūlcĭs ēlŏquĭī sŏnus flūxĭt ăb ōrĕ făcūndō. Virgā īnclўtus. Aūrātā mitra, lĭtŭō, vittīsquĕ dĕcōrus, Rĕdĭmītŭs tēmpŏrā vittīs, * *Hic* Aārŏn *est virgā, Crŭcīs quæ gĕrmĭnā prŏfĕrt.* Tert. *Săcrĭcŏlă sūmmī sūmmŭs nām fĕrtŭr* Āărŏn. Prud. HIST. *Aaron filius Amram, frater Mosis, primum Hebraeorum Pontifex consecratus, post insignem miraculum. Praeceperat enim Dominus Mosi, ut à singulis Israelitiearum familiarum principibus singulas virgas acciperet, easque in tabernaculo deponeret, futurum nempe, ut quem Deus elegisset, ejus virga floreret, ac fructus ferret. Quo facto, Moses postridie tabernaculum ingressus, Aaronis virgam floribus, & amygdalis ornatam reperit.* ✠ Figliuolo d' Amram, e fratello di Mosè, eletto Sommo Sacerdote degli Ebrei con un miracolo, che Iddio fece. Per dimostrare l' elezione, che avea fatta, la verga, che gli aveva detto di metter nel Tabernacolo, il giorno appresso fu ritrovata carica di fiori, e di frutti. Penult. melius corripitur.

Ăb, præp. abl. *da, di, dal, dalli, fin da, dopo.* SYN. Ā, ābs, dē, ē, ēx. PHR. Āb Jŏvĕ princĭpĭūm gĕnĕrĭs. Ēxpĕdĭām prīmā rĕpĕtēns ăb ŏrĭgĭnĕ fāmām. Prīmāque ăb ŏrĭgĭnĕ mūndī. * *Nēc gĕmĕrĕ āĕrĭā cĕssābĭt tūrtŭr* ăb *ūlmō.* Virg.

Ăbăcŭc. V. Habacuc.

Ăbactŭs, ă, um, *cacciato.* SYN. Āctŭs, ăblēgātŭs, āmāndātŭs, rĕlēgātŭs, ēxŭl, pŭlsŭs, expūlsus, dējēctus, ējēctŭs, ēxtrūsus, fugātŭs, rĕmōtŭs. *Levato.* Ăblātŭs, răptŭs, ăbdūctus. *Condotto via, rimosso.* Ēxāctŭs, trānsāctŭs. PER. Sēdĭbŭs ēxcūssus patrĭĭs. Fīnĭbŭs ēxtōrrĭs, ēxŭl. Patrĭā fugātus. Ējēctŭs ē patrĭō sŏlō. Patrĭĭs dējēctŭs ăb ōrīs. Ēdĭctō Rēgis ē Rēgnī fīnĭbus āctŭs. * *... Quĭēs mĕdĭō jam nŏctĭs* ăbāctǽ. Virg.

Ăbăcŭs, ī, m. *Tavolino.* SYN. Ārcă, ăbāx, ārmārĭŭm, mēnsă. EP. Aūrĕŭs, ārgēntĕŭs, ĕbūrnŭs, ĕbūrnĕŭs, ăcērnŭs, ăblĕgnus, mārmŏrĕus, ærātŭs, fĕrrātus, plēnus, văcŭus, clausŭs, ăpērtŭs, vāstŭs, căvus, pīctus, īncīsŭs, ŏrnātus, dĕcōrŭs, nĭtēns, nĭtĭdŭs, īnsīgnĭs, prĕtĭōsus. PERIPH. Dēmēnsĭs nĭtēns ăcērnĭs. Văsĭs ŏnūstŭs. Ŏpĭbŭs rĕfērtŭs. Părĭō mār-

mōrĕ fūlgēns. Lāvī ēx ărbŏrĕ făctus. *Tavola di cucina*. SYN. Mēnsă. EPITH. Vĭnōlēntus, pĭnguĭs, mădēns. *Tavola d'Aritmetica*. EPIT. Dŏctŭs, Sāmĭus, *idest Pythagoreus*. * *Hic Samiēs* ăbăcō *numeros dūplĭcābăt ĕburnō*. Fauft.

Abgărus, ī, m. *Principe di Edessa in Soria, altrimente* Ābgărus, o Ābgābărus. * *Sēnsĭt ĕt* Ābgābărī *Rēgis Ĕdēssă dŏmŭs*, (Pent. Ovid.)

Ăbălĭēno, ās, āvi, ātum, ārĕ, *alienare, separare, distornare*, act. acc. SYN. Ălĭēno, āvērto, dīvēllo, dĭsjŭngo, dĭstrăho.

Abantēī, ōrum. *I Popoli d'Argo in Grecia, così detti da un loro Re nominato Abante*. SYN. Ărgīvī. * *Nuper* Ăbāntēīs *templō Jūnōnis ĭn Ărgīs*. Ovid.

Ăbāntĭădēs, æ, m. *Perseo nipote d'Abante Re d'Argo*. SYN. Ăcrĭsĭōnĭădēs, *a Patre Acrisio*. V. Perseus. * *Vīctŏr* Ăbāntĭădēs *ălĭtĕ fērtŭr ĕquō*. Ovid.

Abārcĕo, ēs, ŭi, ĭtum. *Allontanar, cacciar, impedire*, Act. acc. SYN. Ărcĕo, pēllo, ēxpēllo, fugo, ăbĭgo, prŏhĭbĕo.

Ăbărīm pl. *Montagna, che separa la Terra di Canaan dal paese de' Moabiti*. EPIT. Cēlsī, āltī, aĕrĭī. * *Oppŏsĭtūm sĭ stānt* Ăbătīm, *quī sōlĭs ăb ŏrtū*. Fill.

Ăbās, āntĭs, m. *Abante*. EPITH. Trōs, Trōjānus, Dārdănĭus, naufrăgus. PERIPHR. Cŏmĕs Ænēæ. Tēmpēstātĭbus āctus. * *Et quā vĭctŭs* Ăbās *ĕt quā grāndævŭs Ălĕthēs*. Virg.

Ăbăvus, ī, m. *Trisavo, o Padre del Bisavolo*. EPIT. Vĕtus, āntiquus, grāndævŭs, lōngævus, grăvis, sĕnĭŏr, cŏlēndus, vĕtŭstus, vĕnĕrābĭlĭs, vĕnĕrandus. * *Sūnt* ăbăvī, *trĭtăvīquē tĭbi, ĕt stīrps clārā părēntūm*. An.

Ăbbas, ātĭs, m. *Abate*. SYN. Præsul, Āntĭstĕs. PERIPH. Cœnŏbĭī Præsul. Mŏnăchōrūm Pătĕr, părēns. Sacræ dŏmŭs Āntĭstĕs. Mĭtrā dĕcŏrŭs. Quēm săcĕr ōrnăt hŏnŏr, *vel* ăpĕx. Lĭtuum, *vel* pāstōrālĕ, pĕdūm gĕstans. EPITH. Sānctŭs, pĭus, săcĕr, rēlĭgĭōsus, clarus, nŏbĭlĭs, īnclўtŭs, vĕnĕrāndŭs, vĕnĕrābĭlĭs, vīttātŭs, īnfŭlātus. * *Nōmina ăd* Ăbbātēm *Sĭcŭlūm trānsmĭsit, ĕt ĭllē*. Mant.

Ăbbavīllă, æ, f. *quasi* Ābbătĭs *villă*. *Abbavilla*. EPIT. Clāră, cĕlĕbrĭs, īnclўtă, fŏrtĭs, pŏtēns, vălĭdă, īnsīgnĭs, tūrrĭtă. PHR. Nōn Frāncō Rēgi, āt rēmĭīt părĕrĕ Brĭtānnō, Ābbavīllă pŏrēns. EXPLIC. *Urbs Comitatus Pontivis, quam sua ditioni adjecit Carolus Septimus*. ✠ Città principale del Poitù, che il Re Carlo VII. riunì alla Corona.

Ăbbrĕvĭo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Abbreviare*. Act. acc. SYN. Brĕvĭo, cōntrăho. PERIPHR. Brĕvĭtĕr nārro. Paucĭs ēxpĕdĭo.

Ăbdĕnăgō. *Uno de' tre fanciulli, che furono gittati nella fornace, per non aver voluto adorar la statua del Re Nabuchodonosor*. SYN. Ăzărĭās. EPITH. Pĭus, īnclўtus. PHR. Īnnŏxĭūs īgnĭs scĭt puĕrĭs sērvārĕ fĭdēm, flāmmăquĕ bĕnīgnă lāmbĭt cōntĭgŭōs ārdōr nōn nŏxĭūs ārtūs. * *Īnsīgnēs pŭĕrēs Sĭdrăch, Mĭsăch*, Ābdĕnăgōquĕ. S. Ac.

Ăbdĕră, æ, f. *vp. Abdera, Città di Tracia*. * *Aūt tĕ dĕvŏvĕāt cērtĭs* Ăbdĕră *dĭēbŭs*. Ov.

Ăbdĕrītānŭs, ă, um. *Cittadino di Abdera*. SYN. Ăbdĕrĭcus, Ăbdĕrĭtĭcus. * Ăbdĕrītānæ *pēctŏră plēbĭs hăbēs*. Matt.

Ăbdĭās, æ, m. *Profeta al tempo di Geremia*. EPITH. Săcĕr, pĭus. * *Scīlĭcĕt* Ăbdĭăm, *Cārmēlĭcŏlāmquĕ Ĕlĭsæūm*. Mant. V. Propheta.

Ăbdĭcātus, ă, um. *Rigettato, rifiutato*. SYN. Ăbjēctŭs, rējēctŭs, rĕpūlsŭs, āmōtŭs, rĕpŭdĭātŭs. * *Quĭd* ăbdĭcātăs *ĭn meăm cūrām păsĕr?* (Jamb.) Paul.

Ăbdĭco, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Deporre, rimettersi, rinonciare*. Act. acc. SYN. Dēpōno, ăbjĭcĭo, rējĭcĭo, dīmītto, āmŏvĕo, prĭvo, spŏlĭo, ēxŭo. PERIPHR. Īmpĕrĭūm, cŏrōnăm, scēptrūm dĕpōno. * *Sĭ vērsūs făcĭs*, ăbdĭcēs *pŏētăm*. (Phaleuc.) Matt.

Ăbdīco, ĭs, xi, ctum, ĕrĕ. *Rigettare, ricusare*. SYN. Rĕcūso, rējĭcĭo. * *Quid făcĭās? Crūdēlē sŭōs* ăbdĭcĕrĕ *ămōrēs*. Ovid.

Ăbdĭtŭs, ă, um. *Nascosto*. SYN. Lătēns, lătĭtāns, ōccūltŭs, ăbstrūsŭs, rĕcōndĭtŭs, ăbscōndĭtŭs, ŏpērtŭs, ŏpăcus, ădŏpērtŭs, īnāspēctŭs, clausŭs, ŏbdūctŭs, tēctŭs, cōntēctus, vēlātŭs, ōcclūsŭs, dētrūsŭs, ŏbscūrŭs, ōccŭltātŭs. PER. Lătĕbrĭs cōmmĭssŭs, cōndĭtŭs. Tĕnĕbrĭs dĕfēnsŭs. Cūtvĭs dĕfēnsă lătebrĭs. Sŏlĭs ĭnāccēssŭs rădĭĭs. * Ăbdĭtă, *vĭx ĭpsĭs īnvĕnĭēndă fŏrīs*. Ovid.

Ăbdo, ĭs, dĭdi, dĭtum, ĕrĕ. *Nascondere*. Act. acc. SYN. Cōndo, ăbscōndo, rĕcōndo, cēlo, tĕgo, cōntĕgo, ŏbtĕgo, vēlo, ōccŭlo, ŏpăco, īnvŏlvo, ōccŭlto, ŏpĕrĭo. PER. Tĕnĕbrĭs *vel* lătĕbrĭs cōmmītto. Cēlārĕ tĕnĕbrĭs. Cæcĭs lătĕbrĭs īnclūdĕrĕ, dĕfēndĕrĕ, tĕgĕrĕ. PHR. Cōntĭnŭo īn mōntēs sēsĕ āvĭŭs ăbdĭdĭt āltōs. Hōrrēntĭbŭs ūmbrĭs ăbdĕtĕ. Quō lĭbĕt ăbdĕ lŏcō. Ăbdĕ dŏmō. Ăbdĭdĕrăt sēsĕ ātquĕ ārĭs īnvīsă sĕdēbăt. * *Sēu căpŭt* ăbdĭdĕrăt *crīstātă căsĭdĕ pēnnĭs*. Ov.

Ăbdōmēn, ĭnĭs, n. *Ventresca, grasso del ventre*. SYN. Ălvŭs, vēntĕr, ĭlĭă, vīscĕră. EPITH. Ăvĭdūm, īnsătĭābĭlĕ, īnēxplētum, crāssum, pĭnguĕ, īnflatum, tūrgēns, tŭmĭdum, grăvĕ, vŏrāx. PERIPHR. Ălvī văstă vŏrāgo. Ălvī pĭnguĭs ădĕps. Grāndĕ săgīnātī vēntrĭs ŏnŭs. Fămĕ stĭmŭlāntĕ fŭrēns. Crāssă pĭnguēdĭnĕ tārdum. PHR. Mūltō vēntĕr ăbdōmĭnĕ tārdŭs. Īngēntī grăvĭs ăbdōmĭnĕ vēntĕr. * *Ātquĕ Bĭnām tĕnĕrā plănt.ă* ăbdōmĭnĕ *pŏrem*. Juv.

Abdū-

Abdūco, is, xi, ctum, ĕre. *Prendere, condurre, toglier per forza, tirare*. Act. acc. SYN. Abrĭpio, abstrăho, amŏvĕo, rĕmŏvĕo, sŭmmŏvĕo, sŭbdūco, sŭffūrŏr, āverto, aufero, ăbigo, rĕpello, rējĭcio. PHR. Pĕcūdēs ābdūcĕrĕ fūrtō. Grĕmĭis ābdūcĕrĕ natōs, * *Tollĭtĕ mē Teucrī, quāscūmque* ābdūcĭtĕ *terras*. Virg.

Adductus, ă, um. *Condotto, preso, ritirato*. SYN. Ăbāctūs, sūbdūctūs, āmōtūs, rĕmōtūs, rejectus, rĕpūlsus. * *Prĕtinŭs* abdūctō *pătuērūnt templă Mĕtellō*. Luc.

Ăbĕdo, is, ēdi, esum, ĕrĕ. *Mangiare, e consumare tutto*. Act. acc. SYN. Ēxĕdo, ăbsūmo, cōnsūmo. * *Sānguinĕās* ăbĕdĭt *cārnēs, tābōquĕ flŭēntēs*. Anon.

Abēl, ēlis, vel is m. *Abel*. SYN. Ăbēlus. EPIT. Jūstus, sanctus, pĭus, căstus, īnsōns, īnnŏcuŭs. humĭlis, bĕnīgnŭs, cæsus, ŏccīsus, măctātus. PER. Prīmævī sŏbŏlēs īnnŏxĭă Pătrĭs. Ādămī prŏlēs īnnŏxĭă. Ādămī chără Dĕō prōles. Căinī frātĕr. Scĕlĕrātī victĭmă frātrĭs. Prŏgĕnĭēs prīmī sincēră părēntĭs. Dĕō chārŭs. Frātērnō tēlō măctātus, cæsus. PHR. Chārŭs Ăbēl Sŭpĕrīs, rē lætabatur ŏpīmā sōllĭcĭtārĕ Deum. Dĕō prīmōs ŏvĭūm măctābăt hŏnōrēs. Ăbēl pinguĕ pĕcūs frăgrāntĭbus admŏvĕr ārīs. Prīmus Ăbēl līmbōs īngrĕssŭs. Cūjūs sānguĭnĕ prīmum Tērră rĕcēns mădŭĭt. Īn quō spēs gĕnĕrĭs vīsă pĕrīrĕ pĭī est. * *Sānctŭs Ăbēl, quăsi vĭrgŭltūm, quōd vērĕ rĕpēntĕ. Rūsticĭs invidiā pāstōrem sævĭt in* Ăbēl. Mant. HIST. *Abel filius Adami, propter Deo gratum ovium sacrificium, per invidiam a Caino fratre, qui malas fruges offerebat, interemptus*. ✠ Figlio d'Adamo, che il suo Fratello Caino per invidia uccise, perchè i sacrifizj d'Abel erano più grati a Dio, che i suoi.

Ăbēllă, æ, f. *Aliter* Ăvēllă. *Città di Campagna in Italia*. EPITH. Fĕrāx, mālĭfĕră. * *Et quōs mālĭfĕræ dēspēctānt mœnĭă* Ăbēllæ. Virg. Ăbēllīnæ, *seu* Ăvēllānæ nŭcēs. * *Sūnt et* Ăbēllīnæ *sĭbĭ sīc, Cāmpānĭă, dĭctæ*. Bapt.

Ăbĕo, īs, ivi, itum, īrĕ, n. *Andarsene, partire*. SYN. Ēxĕo, ēxcēdo, dīscēdo, rĕcēdo, migro, prŏfĭcīscŏr, ēgrĕdĭŏr. PER. Grēssūm, grădūm rĕmŏvĕo. Pĕdem ēffĕro. Mē prŏrĭpĭo. Sŏlum vĕrto, mūto. Mē sŭbdūco. Mē sŭbtrăho. PHR. Ārdĕt ăbīrĕ dŏmō. Quō mĭhĭ dēxtĕr ăbīs? Āllŏquŏr ēxtrēmūm mœstōs ăbĭtūrŭs ămīcōs. Pătrĭă tērrā, ūrbĕ *vel* tēctō ēxīrĕ, ēxcēdĕrĕ. Pătrĭām, ūrbĕm, *vel* tēctă līnquĕrĕ, rĕlīnquĕrĕ. Ērūmpĕrĕ pōrtīs. Pōrtīs sē ēffĕrrĕ. Mīgrāntēs cērnās, tōtāque ēx ūrbĕ rŭēntēs. Ēxcēssērĕ ŏmnēs: tōtăque ēx ūrbĕ rŭēbānt. Rĕtrōquĕ pĕdĕm cūm vōcĕ rĕprēssĭt. Prŏgrĕdĭŏr, prŏvĕhŏr ē pōrtū. Rēgnīs ēxcēssĭt ăvītīs. Mātūrānt dēcēdĕrĕ cāmpīs. Scĕlĕrātā ēxcēdĕrĕ tērra. * *Ut rĕdĕāt mĭsĕrīs*, ăbĕāt *fōrtūnă sŭpērbīs*. Hor.

Ăbērro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Sgarrare, errare*, n. abl. SYN. Ērro, vāgŏr, dĕērro, *vel* deērro, *dissyl.* ŏbērro, dīvāgŏr, pālŏr, dēvĭo, dēflēcto, dīvērtŏr, dēclīno, rĕcēdo. PHR. Hūc īllūc dēvĭus ērrăt. Ēt āltīs mōntĭbūs ērrānt. Ōrās ēt līttŏră cīrcum ērrānt. Pēr nĕmŭs īgnōtūm nōn cērtīs pāssĭbūs ērrānt. Ērrābānt āctī fātīs mărĭă ōmnĭă cīrcūm. Pēr dēvĭă fērrī. Pēr dēsērtă vāgārī. Īnnūmĕrās ērrōrĕ vĭās īmplērĕ. Nōtā rĕgĭōnĕ vĭārum ēxcēdĕrĕ. Tōtā ūrbĕ vāgātŭr. Īncērtā sēdĕ vāgārī. Īncērtōs căpĭt īrrĕmĕābĭlĭs ērrŏr. Mālŭs ābstŭlĭt ērrŏr. Hūc īllūc īnstāntēm dēvĭŭs ērrŏr ăgĭt. Quĭs tē pēr dēvĭă cōgĭt? Ăgĭtŭr īn dēvĭă, sāltūsquĕ pērāgrăt. Fērĭmūr īncērtā āmbāgĕ vĭārŭm. Hīnc īndĕ āmbĭgŭīs dūm pāssĭbūs ērrăt, dēflēctĭt, dēvĭăt, ŏbērrăt, dēclīnăt, răpĭtŭr, dīvērtĭtŭr. * *Fīnĭbŭs ā pātrĭīs pĕlăgō jāctātŭs* ăbērrăt. Anon.

DESCRIPTIO ABERRANTIS in sylva.

Euryalum tenebræ ramorum, onerosaque præda
Impediunt, fallitque timor regione viarum.
---- Perplexum iter omne revolvens
Fallacis sylvæ, simul & vestigia retro
Observata legit, dumisque silentibus errat. *Virg. Æneid.* 9.

Ăbhīnc. Adv. *Da*, acc. *vel* abl. SYN. Ā, ăb. * *Scrīptŏr* ăbhīnc *ānnōs cēntūm; quī dēcĭdĭt īntĕr*. Hor.

Abhōrrĕo, ēs, ŭi, ērĕ. *Aborrire, detestare, aver in avversione*, n. abl. *vel* acc. SYN. Ăbōmĭnŏr, ēxsĕcrŏr, fŭgĭo, hōrrĕo, hōrrēsco, āspērnŏr, tēmno, cōntēmno, dēspĭcĭo, fāstīdĭo, dētēstŏr, ŏdī, ăvērsŏr. *Esser differente, non accordarsi*. Dīscrĕpo, dīssēntĭo. PHR. Ā vīnō bĕnĕ pōtŭs ăbhōrrĕt. Tĭtŭlōs ēt nōmĕn ăbhōrsĕt. * *Mēnt prǣsāgā mălīs prŏpĭŭs sŭccēdĕrĕ* ăbhōrtĕt. Annon.

Ăbjēctŭs, ă, um. *Abietto, sprezzato*. SYN. Vīlĭs, hŭmĭlĭs, dēmīssŭs, dēspēctŭs, dējēctŭs, sprētŭs, nēglēctŭs, cōntēmptŭs. PER. Prōjēctā vīlĭŏr ălgā. Prōtrītŭs pĕdĭbŭs. Pōsthăbĭtŭs cūnctīs. PHR. Dēspēctŭs tĭbĭ sūm, nēc quĭs sīm; *quærĭs*, Alexi. * *Tūm sŭpĕr* ăbjēctūm *pŏsĭtō pĕdĕ, nīxŭs ĕt hāstā*. Virg.

Ăbĭĕgnŭs, ă, um. *D'Abete*. PERIPHR. Ēx ăbjĕtĕ strūctŭs; ēxstrūctŭs, cōnstrūctŭs. * *Nām quĭs ĕquō pūlsās* ăbĭĕgnō *nōscĕrĕt ārtēs?* Prop.

Ăbĭēs, ĕtĭs, f. *Abete*. EPITH. Āltă, ārdŭă, crīspă, mōntānă, aūdāx, pătŭlă, rĕdŏlēns, ēxcēlsă, ēnōdĭs, crīnītă, sūblīmĭs, ūmbrōsă. PERIPHR. Āptă mărī. Cāsūs vīsūră mărīnōs. Crēscēns in mōntĭbŭs āltīs, PHR. Ăbĭēs sŭpĕr æthĕră sūrgĭt. Nūbĭbŭs ābscōndĭt căpŭt. Pērcēllĭt āltō vērtĭcĕ cœlūm. Sȳdĕră fĕrĭt. Lābĭtŭr ūnctă vădīs ăbĭēs, ēt mārmŏră sūlcăt, *id est* nāvĭs. * *Ǣdĭfĭcānt, sēctāque īntēxūnt* ăbĭĕtĕ *cōstās*. Virg.

Abĭgo, ĭs, ēgī, āctum, ĕrĕ. *Scacciare*. Act. acc. SYN. Pĕllo, ēxpĕllo, prōpĕllo, fŭgo, ējĭcĭo. PER. Dărĕ tĕrgă cōgo. Īn fugam dō, vĕrto. Fŭgam īmmītto. PHR. Ăbĭgo pātrĭīs ā fīnĭbŭs hōstem. Dīvērsum ād līttŭs ăbāctī, * *Ō vĭr cōllŏquĭō nōn ăbĭgēndĕ Dĕūm*. Ovid.

Abjĭcĭo, ĭs, jēcī, jēctum, ĕrĕ. *Scacciare, gittare, deporre*. Act. acc. SYN. Ăbdĭco, ās, ăbdĭco, ĭs, ēxuo, pōno, dēpōno, rējĭcĭo, mītto, dēmītto, ēxcŭtĭo. *Metter giù, lasciare*. Spērno, āspērnōr, rēspŭo, fāstīdĭo, rĕnŭo, cōntĕmno, dēspĭcĭo. PER. Ād tĕrram mīttĕrĕ. Prōjĭcĕrĕ īn tĕrram. Stērnĕrĕ sōlō. *Buttar a terra*. PHR. Nēc mūnĕrā cūrās. Sōrdent tĭbĭ mūnĕrā nōstrā. Hōc tĭbĭ prō vīlī, sūb pĕdĭbŭsquĕ jăcēt. * *Ăbjĭcĭtō pŏtĭūs, quām quō pērfērrĕ jŭbērĭs*. Hor.

Ab integrō. Adv. *Tutto di nuovo, da capo*. SYN. Ĭtĕrum, dē īntegrō, ēx īntegrō, dĕhinc rūrsŭs. * *Māgnŭs āb īntĕgrō sǣclōrŭm nāscĭtŭr ōrdo*. Virg.

Abīrōn, *ōnis*. *Fratello di Datan, che fu inghiottito vivo dalla terra per esserſi rivolto contro Mosè, ed Arone*. SYN. Abīram. EPITH. Īmpĭus, scĕlĕrātŭs. * *Clāmābātquĕ rŭīns jām sēmĭsĕpūltŭs* Abīrōn. Mant.

Abĭtŭs, ūs, masc. *Partenza*. SYN. Dīscēssŭs, ēxcēssŭs, rĕcēssŭs. EPITH. Dūrŭs, trīstĭs, mœ̄stŭs, flēbĭlĭs, āmārus, ăcērbus, lōngŭs, sŭprēmus. * *Āmphĭtryōnĭădǣ ārmēntă ăbĭtūmquĕ părābāt*. Virg.

Abjūrātĭo, ōnĭs, fœm. *Abjurazione*. SYN. Ēxsĕcrātĭo, ăbōmĭnātĭo, dētēstātĭo, āvērsātĭo. * *Āt jūstūm vēlōx prŏbăt ābjūrātĭō fālsī*. Anon.

Abjūrātus, ă, um. *Abiurato, rinegato*. SYN. Ējūrātus, ăbōmĭnātŭs. * *Ābstrāctǣquĕ bŏvēs, ābjūrātǣquĕ răpīnǣ*. Virg.

Abjūro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Abjurare, rinegare*. Act. acc. SYN. Ējūro, dētēstŏr, nēgo, pērnĕgo, rĕcūso. — ābjūrānt pĕcūnĭām. Plaut.

Ablăquĕo, ās, ārĕ. *Zappar, e migliorar un' albero, facendogli una fossa al piede*. * Ăblăquĕānda ŏlĕă ēst, nēc bīs trĭĕtērĭdĕ lāpsā. Fill.

Ablātŭs, ă, um. *Preso, rapito*. SYN. Sūblātŭs, cāptŭs, rāptŭs, ērēptŭs, sūbrēptŭs. * *Dīxĭt, ēt īn sĭlvās pēnnīs* ăblātă *rĕfūgĭt*. Virg.

Ablĕgo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Cacciare, inviare*. Act. acc. SYN. Rĕlēgo, āgo, ăbĭgo, āmāndo, āmŏvĕo, rĕmŏvĕo, ārcĕo, ēxtrūdo, fŭgo, ējĭcĭo, pēllo, rĕpēllo, sūmmŏvĕo. PHR. Fīnĭbŭs ăblēgārĕ sŭīs. Sēdĭbŭs ăblēgāt prŏprĭīs, rĕque ēxŭlĭt ōmnī. * *Ūllĭŭs sūbĕănt*, ăblēgāndǣ *Tўbĕrĭm ūltrā*. Juv.

Ablīgūrĭo, īs, īvī, ītum, īrĕ. *Diverare, dilapidare*. Act. acc. SYN. Lĭgūrĭo, dīlăpĭdo, ēffūndo, prōfūndo, prōdĭgo, vŏro, dēvŏro, dēcŏquo. PHR. Vīvĕrĕ Bācchānālĭă. Dīlăpĭdāt pātrĭās hēllŭō tūrpĭs ŏpēs. Nīmĭūm dăpĭbŭs īndūlgēt. Cūnctă dēvŏrăt ămbĭtĭōsă fămēs. Sīc ǣs ōmnĕ gŭlǣ vīs īngĕnĭōsă prŏfūdĭt.

Ablūdo, ĭs, lūsī, lūsum, ĕrĕ. *Non somigliare*. SYN. Ābsum, dīsto, dīscrĕpo, dīffĕro. * *Pān ĕrĭs, hǣc ā tē nōn mūltūm* ăblūdĭt *ĭmāgo*.

Ablŭītūrŭs, ă, um. *Chi deve lavare*. SYN. Ābstērsūrŭs. * *Mēmbrōrūm mācŭlās pūrō* ăblŭĭtūră *nătātū*. Prud. V. Abluo.

Ablŭo, ĭs, lŭī, ūtum, ĕrĕ. *Lavare*. Act. acc. SYN. Ēlŭo, prōlŭo, lăvo, īrrŏro, pūrgo, mūndo, tērgo, ăbstērgo. PHR. Ăblŭo flūmĭnĕ cŏrpŭs. Ăblŭĕrĕ hīc ārtŭs, lāssātăquĕ mēmbră părābām. Mērgĕrĕ cŏrpŭs ăquā. Tīngĕrĕ cŏrpŏră lўmphīs. Pūrō sē īn fōntĕ lăvārĕ. Cŏrpŭs dēmīttĕrĕ īn ūndās. Ārtūs līquĭdō pērfūndĕrĕ rōrĕ. Cŏrpŭs flŭvĭālĭ spārgĕrĕ lўmphā. Cŏrpŭs līquŏrĕ pērfūndĕrĕ. Prōlŭo fōntĕ lăbră. Măcŭlās pērfūndĕ līquōrĕ. Īrrŏrāntĕ āspērgĭnĕ mūltā. Īnfūsăquĕ vŏlŭnt spārgĕrĕ, *vel* mērgĕrĕ cŏrpŭs ăquā. Lūmĭnĭs ēffōssī flŭĭdūm lăvăt ūndă crŭōrĕm. Ūndīs mē spārgĭtĕ. Fōntĕ sŭōs prōlŭĭt ārtŭs. Cŏrpŭs dēmērgĕrĕ īn āllŭdēntĭbŭs ūndīs. * *Āttrēctārĕ nĕfās, dōnĕc mē flūmĭnĕ vīvō* Ăblŭĕro. Virg.

Ablūtŭs, ă, um. *Lavato*. SYN. Lōtŭs, prōlūtus, tērsŭs, ăbstērsus, pūrgātŭs, mūndātus, rĭgātŭs, āspērsŭs, mădēns, mădĕfāctŭs, īrrōrātus, mērsus, rēspērsŭs, pērfūsus. * Ăblūtūm*que ūndīs Chrīstūm, flātūquĕ pĕrūnctūm*. Juv.

Ablŭvĭum, ĭī, n. *Diluvio, innondazione*. SYN. Dīlŭvĭum, dīlŭvĭēs, īnūndātĭo.

Abmātĕrtĕră, ǣ, f. *La gran zia*. EPITH. Vĕtŭlă, rūgōsă, lōngǣvă, grāndǣvă. PER. Āvī, *vel* āvĭǣ sŏrŏr. * *Prōgnātōs rĕvŏcārĕ pătrem* ăbmātĕrtĕră *jūssĭt*. Anon.

Abnăto, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Nuotare al di fuori*. SYN. Ēnŏ, ēnăto, ēnăvĭgo, ēmērgo, ēffŭo. PHR. Tŭmĭdĭs ăbnătăt ūndīs, ŏbsĕquĭīs āfflāntĕ Dĕō, pŭĕr ăbnătăt ūndā Maūrŭs, ĕt īngĕnŭā mērsūm jŭvăt ārtĕ sŏdālem. Ēxsĭlĭt īn sīccūm. Gĕlĭdās ēnăvĭt ād Ārctŏs. Tăbŭlīs frāctīs ēnătăt ēxspēs. * Ăbnătăt, *ĕt blāndīs āffātŭr līttŏră vērbīs*. Stat.

Abnĕco, ās, āvī, ātum, āre. *Uccidere, ammazzare*. Act. acc. SYN. Nĕco, ēnĕco, cǣdo, trŭcīdo, ŏccīdo, jŭgulo, ōbtrūnco, īntĕrĭmo, mācto. ŏpprĭmo, īntērfĭcĭo.

Abnĕgo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Denegare, rifiutare, ricusare*. Act. acc. SYN. Nĕgo, pērnĕgo,

nĕgo, dēnĕgo, rĕnŭo, rĕcūso, retracto, imprŏbo, rējĭcĭo, rĕpūdĭo * Ăbnĕgăt *excīsā vītām prōdūcĕrĕ Trōjā*. Virg.

Ăbnĕpōs, ōtĭs, m. *Nipotino, o pronipote*. SYN. Prōnĕpōs. PHR. Fĕrĕnt ēă fātă nĕpōtēs. Cārpĕnt tūă pōmă mĭnōrēs. Vēntūrōs tōllĕmŭs ĭn āstră nĕpōtēs. Lōngă vĕnĭēns pōstērĭtātĕ mĭnŏr. Vēntūrūsquĕ nĕpōs dēdūctŭs ŏrīgĭnĕ lōngā. Ēt Nātī nātōrum, ĕt quī nāscēntŭr ăb īllīs.

Ăbnĕptĭs, ĭs, f. *Nipotina, o pronipote*. SYN. Prōnĕptĭs. PER. Jām rĕlĭqua, ĕx āmĭtīs pătrŭēlĭs, nūllă prōnĕptĭs.

Ăbnŏcto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Dormir fuori la notte*. SYN. Pērnŏcto, ēxcŭbo, vĭgĭlo.

Ăbnōdo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Snodare, o tagliar i nodi*. Act. acc. SYN. Ēnōdo, rĕsōlvo. PERIPH. Nōdōs āvēllo, rĕsĕco. PHR. Ēxscīndĭt nōdōs prææcūtă fălcĕ cŏlōnŭs, Ārbŏrĕūs fălcĕ pŭtātŏr Ēnōdăt sÿlvās.

Ăbnōrmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Senza regola*. SYN. Ănōrmĭs, ēnōrmĭs. * *Rūstĭcŭs ăbnōrmĭs, Săpĭēns crāssāquĕ Mĭnērvā*. Hor.

Ăbnŭo, ĭs, ŭī, ĕrĕ. *Rifiutare e non volere*. Act. acc. SYN. Rĕnŭo, rĕcūso, ăbnĕgo, dēnĕgo, pērnĕgo, nōlo, dētrēcto, īmprŏbo, āvērsŏr, rĕspŭo, dĕfŭgĭo, indīgnŏr, dēdīgnŏr. PHR. Ăbnŭĭt hānc sōrtēm mĭsĕrā prō stīrpĕ sŭbīrĕ. Quĭs tālĭă dēmēns Ăbnŭăt? Ăbnŭĭt, ĭn lĭquĭdīs īrĕ pĕdēstĕr ăquīs. Sŭpĕrūm ēst āvērsă vŏlūntās. Ăbnŭĕram *bēllō Ītălĭām cōncūrrĕrĕ Tēucrīs*. Virg.

Ăbŏlĕo, ēs, ēvī, ĭtī, ētum, ĭtum, ērĕ, *abolire, annullare, cassare, e cancellare*. Act. acc. SYN. Dēlĕo, ŏblītĕro, āntīquo, rēscīndo, rĕcīdo, tōllo. PHR. Fērrōquĕ tuōs ăbŏlērĕ nĕpōtēs. Nēc pŏtĕrĭt fērrūm, nēc ĕdāx ăbŏlērĕ vĕtūstās. Ăbŏlērĕ prŏpĕrĕ pĕssĭmām fĕrrō lĭtēm ēquĭdēm părābam. Āŭt ūndīs ăbŏlērĕ pŏtēst, āŭt vīncĕrĕ flāmmā. Sānguĭnĕ Cæsărĕō Rōmānum ēxstĭnguĕrĕ nōmĕn. Fērrōque ēxscīndĕrĕ gēntēm Tēucrōrūm. Nēc prīscōs tōllō rītūs, lēgēmquĕ rĕfrīngo. * *Dā pătĕr hōc nōstrīs ăbŏlērī dēdĕcŭs ārmīs*. Virg.

Ăbŏlēsco, ĭs, ērĕ, *esser abolito, e fuora d'uso*. Neutr. SYN. Ăbŏlĕŏr, ēxŏlēsco, ŏbsŏlēsco, dēlĕŏr, āntīquŏr, rēscīndŏr, cădo, dēcĭdo, īntĕrĕo, pĕrĕo. * *Fāmă lĕvīs, tāntīque ăbŏlēscĕt grātĭă făctī*. Virg.

Ăbŏlĭtŭs, ă, um, *abolito, fuora d'uso*. SYN. Dēlētŭs, scīssŭs, rēscīssŭs, sūblātŭs, ŏbsŏlētŭs, ŏblītĕrātŭs, āntīquātŭs.

Ăbōmĭnāndŭs, ă, um. *Abbominevole, odioso, degno d'abbominazione*. SYN. Hōrrēndŭs, ēxsĕcrābĭlĭs, ēxsĕcrāndus, dētēstābĭlĭs, dētēstāndus. * *Pĕr ăbōmĭnāndam nunc ŏpĕm nātĕ pārēns*. (Jamb.) Sen.

Ăbōmĭnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Detestare, aver a sdegno, e in abbominazione*. Depon. acc. SYN. Dētēstŏr, ēxsēcrŏr, ōdī, rĕfŭgĭo, hōrrĕo, ăbhōrrĕo, āvērsŏr, imprĕcŏr. * *Ēt vŏcĕs fōrtūnă nĕgăt, quŏd ăbōmĭnŏr, ērgo*. Ovid.

Ăbŏrĭŏr, ŏrīrĭs, ōrtŭs, ŏrīrī, *nascer innanzi il tempo, e esser aborto*. Depon. PERIPH. Āntĕ tēmpŭs ŏrĭŏr. Āntĕ dĭēm ēxŏrĭŏr, ēxsūrgo. Ŏrĭŏr prǣcŏcĕ fœtū. * *Cōrpŏre ĕt īnfrīngī lĭnguām, vōcēmque ăbŏrīrī*. Lucr.

Ăbōrtĭo, ĭs, īvī, īrĕ. *Abortire, disperdere, e sconciarsi*. SYN. Ăbhōrto, ās. PERIPH. Īmmātūrūm pārtū fœtūm ēdo, ēmītto. Āntĕ dĭēm, *vel* tēmpŭs părĭo. Īmmātūrō pārtū fœtūm ēdo, *vel* ēxcŭtĭo.

Ăbōrtīvŭs, ă, um, *aborto, che viene avanti il tempo, e senza vita*. PERIPH. Ēdĭtŭs āntĕ dĭēm fœtŭs. Prǣgnāntī fœtŭs ăcērbŭs, ĕt sĭbi. Īmmātūrō pārtū ēdĭtus, ēmīssŭs, ăbōrtŭs. * *Ēt quŏd ăbōrtīvō nōn ēst ŏpŭs īllă vŏlūptās*. Juv.

Ăbōrtŭs, ūs, m. *abortimento, sconciatura*. PER. Pārtŭs dūrŭs, prǣcōx, ăcērbŭs, *vel* īmmātūrŭs.

Ăbrādo, ĭs, rāsī, rāsum, ĕrĕ, *radere, e radendo toglier via*. Act. acc. SYN. Rādo, cōrrādo, tōllo, ăufĕro. * *Ăbrādĭt spōlĭīsque ŭnguēs ēxērcĕt ăhēnōs*. Prud.

Ăbrăhām, m. *Abramo*. SYN. Ăbrās, æ, Ăbrăhāmŭs, Ăbrāmus, i, Thārĭdēs, Thārĭădēs. EPITH. Jūstŭs, pĭŭs, sānctŭs, bĕnīgnŭs, fĭdēlĭs, fīdŭs, crēdŭlus, săcrĭfĭcŭs, māgnŭs, īnnŏcēns, īnnŏcŭŭs. PERIPH. Thāră gĕnĭtŭs. Thārǣ fīlĭŭs. Īsăcī pătĕr, pārēns, gĕnĭtŏr. Bĕātī sēmĭnĭs pārēns. Īnnŭmĕrǣ gēntĭs pătĕr. Fĭdĕ clārŭs, īnclÿtŭs. Nātī mactātŏr, Īmmŏlātŏr ūnĭcī. Hebrǣǣ stīrpĭs ŏrīgo. Ōlĭm pĕrĕgrīnīs jūssŭs ĭn ōrīs quǣrĕrĕ prōmīssōs ăgrōs. * *Ērĭpĭt Ăbrāmŭs eūm gēntĕ ĕt stīrpĕ fĭdēlī*. Prud. *Pāupĕr ĭn Ăbrăhāmō, dīvĕs ĭn īgnĕ jăcĕt*. Paul. HISTOR. *Abraham Thara filius, Patriarcha fuit tanta fidei, ut Pater Credentium diceretur. Post promissam a Deo infinitam posteritatem, unigenitum filium Isaac jussus immolare, statim obtemperavit, sed Deus voto contentus, sacrificio obstitit per Angelum*. ✠ Figliuolo di Tare, chiamato Padre dei Credenti. Iddio avendogli promesso una posterità assai numerosa, gli comandò di sacrificare Isaac suo figliuolo unigenito, e questo Patriarca subito obbedì; ma Iddio contentandosi della sua obbedienza, impedì il sacrifizio col mezzo d'un Angelo.

Ābrămīdæ, ārum, masc. plur. *Discendenti d'Abramo*. SYN. Hebræī, Isăcĭdæ. * Ō dŏmŭs Ābrămĭdūm, *cūlī lættĭssĭmă prōlēs*. Mill.

Abrincæ, ārum, f. pl. *Oranche, Città Episcopale nella Normandia*. * *Unde* Abrincēnsēs, *quelle di Oranche*.

Ābrĭpĭo, ĭs, rĭpŭī, rēptum, ĕrĕ. *Torre per forza, e rubare*. Act. acc. SYN. Răpĭo, dīrĭpĭo, aūfĕro, ābstrăho, tōllo, sūbdūco, sūrrĭpĭo, sūmmŏvĕo, āmŏvĕo, fūrŏr, sūffūrŏr, averto, căpĭo, cōrrĭpĭo, ădĭmo, dētrăho, ābdūco. PHR. Fracta fur arca sic nummos abripit omnes. Cēlĕrĭ ēst ērēptă răpīnā. Quāscūmquĕ pŏtēst tōllĕrĕ, tōllāt ŏpēs, Nūnquam ănĭmūm. Aūfĕrāt hīc aūrūm, pĕrĕgrīnōs īllĕ lăpīllōs. Mŏmēntō răpĭtūr, nūllāquĕ nōn dĭēs fōrmōsī spŏlĭūm cōrpŏrĭs ābstŭlĭt. * Ābrĭpĕrĕ, *ēt Dănăās ĭtĕrūm pōrtārĕ pĕr ūrbēs*. Stat.

Ābrōdo, ĭs, si, sum, ĕrĕ. *Rodere, rosicare*. Act. acc. SYN. Rōdo, ārrōdo, cōrrōdo, dērrōdo, ērōdo, circūmrōdo, prærōdo, dēpāscŏr, ēxĕdo, ŏbēdo, cōnsūmo. PHR. Ăvĭdĭs cōnvēllūnt dēntĭbŭs ēscās. Mīsĕrōs dēpāscĭtŭr ārtūs. Ăcūtō dēntĕ dăpēs rōdĭt. Vīvūs rōdĕrĕt ūnguēs. Cărĭēs ābrōdāt īnfāmĭs ōssă. * *Sæpĕ quŏd* ābrŏdŭūnt *mĭsĕrīs ēt ūlcĕrĕ tātūm*. Ovid.

Ābrŏgo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Abolire, cassare, annullare*. Act. acc. SYN. Ăbŏlĕo, āntĭquo, rēscīndo, ēxstīnguo, ēxpūgno, dīssŏlvo, tōllo, aūfĕro, ădĭmo. PHR. Lēgēs ĭnĭquās ābrŏgāt æquās. Lēgēs rēfrīngĕrĕ, dēlērĕ, rēscīndĕrĕ, ăbŏlērĕ. Prīnceps sĕvērūs ābrŏgāt Măgīstrātum. * *Et nĭmĭūm scrīptīs* ābrŏgēt *īllĕ mĕīs*. Ovid.

Ābrōsus, ă, um. *Roso, rosicato*. SYN. Rōsus, ădēsūs, dēpāstūs. V. Ābrōdo.

Ābrŏtŏnum, ī, n. *Abrotano, cipresso domestico; erba*. EPITH. Mĕdĭcum, sălūbrĕ, sălūtĭfĕrum. Ābrŏtŏnum, *ēt lōngē nāscēntĭs cōrnŭă cērvī*. Lucan.

Ābrūmpo, ĭs, rūpi, rūptum, ĕrĕ. *Rompere, fracassare, separar per forza*. Act. acc. SYN. Rūmpo, dīrrūmpo, frāngo, cædo, īncīdo, ābscīndo, āvēllo, scīndo. PHR. Sŏmnūm, lūcem, vītam, vīncŭlă ābrūmpĕrĕ. Fas ōmnĕ ābrūmpĕrĕ. * *Nūnc, ō nūnc lĭcĕāt crūdēlem* ābrūmpĕrĕ *vītām*. Virg.

Ābrūptus, ă, um. *Rotto, erto, difficile, inaccessibile*. SYN. Rūptūs, *vel* Prærūptus, prærĕcēps, dīffĭcĭlĭs, ārdŭŭs. PERIPH. Dīffĭcĭlĭs ascēnsū. In cœlūm mĭnāx. Ădĭtū cărēns. Spēlūncæ dōrsō īnsūrgēns. PHR. Ābrūptă rūpēs. Ābrūptæ prōcēllæ. Ābrūptum īngĕnĭum. *Brusco, torbido*. *Rūpĭs ĭn* ābrūptæ *scŏpŭlōs, ēxtrēmăquĕ cūrrēns*. Lucan.

Ābs, præp. abl. *Da, dal, dallo, fin da, per*. SYN. Ā, ăb, dē, e, ēx.

Ābsălon, ōnĭs, masc. *Absalon*. SYN. Ābsălōnus, ī, Maāchĭdēs, Măāchĭădēs. EPITH. Aūdax, mălus, īmprŏbus, scĕlēstus, scĕlĕrātus, nĕfārĭus, pērfĭdūs, mĭsĕr, īnfēlix, stūltus, dēmēns, rĕbēllĭs, īmprūdēns, tĕmĕrārĭus. PERIPHR. Jēssæī Rēgĭs pērf dă prŏlēs. Pătrī rĕbēllĭs. Cæsărĭē pătŭlā dēpēndēns Ābsălŏ quērcū. Rĕbēllĭs ĭn pătrem. PHR. Dīgnās sōlvĭt ĭn ārbŏrĕ pœnās. Maāchĭdēs īnfert ārma īnfēlīcĭă pātrī. Quī nōn ēst vĕrĭtūs thălămūm vĭŏlārĕ pătērnūm. * Ābsălŏn *īncēstū măcŭlātūs, sānguĭnĕ frātrĭs*. Prud. HISTOR. *Absalon filius David ex Maacha, Israelitarum sui temporis formosissimus, Fratrem Amnonem in convivio interfecit. Deinde patrem & regno, & vita spoliare conatus. Sed prælio cum paternis ducibus commisso, terga dare coactus est, ramisque quercus implicata cæsarie, inde pependit, atque a Joabo milite hasta confossus. Corpus ejus in foveam projectum, ac superinjectis lapidibus obrutum*. ✠ Figlio di David, e di Maaca: ammazzò suo fratello Amnone, e dipoi fece guerra a suo Padre: ma avendo perso la battaglia, e correndo a briglia sciolta entro un bosco, restò attaccato ad un'arbore per li capelli, e Gioab gli trapassò il corpo con tre colpi di lancia.

Ābscēdo, ĭs, cēssī, cēssum, ĕrĕ. *Partirsi, andarsene, allontanarsi*. SYN. Ăbĕo, dīscēdo, mĭgro, ēvādo, ēxĕo, ērūmpo, ēxcēdo, ēvŏlo, ēgrĕdĭŏr, prŏfĭcīscŏr. PHR. Mātūrānt ābscēdĕrĕ cāmpīs. Vīrēs paūlātim ābscēdĕrĕ sēntīt. Ārdet ăbīrĕ fŭgā. Fēstīnārĕ fŭgām. Rēgnīs ēxcēssit ăvītīs. Scĕlĕrātă ēxcēdĕrĕ tērrā. * Ābscēssĕrĕ *rētrō, păvĭdīquĕ īn tērgă rĕlātōs*. Sil.

Ābscēssus, ūs, m. *partenza, ritirata*. SYN. Dīscēssūs, rĕcēssūs, ēxĭtūs, ēgrēssūs, ăbĭtūs. EPITH. Præcēps, lĕvĭs, ĭnŏpīnus, sūbĭtūs, rĕpēntīnūs. * *At Rŭtŭlum*, ābscēssū *jŭvĕnīs, tūm jūssă sŭpērbă*.

Ābscīndo, ĭs, scĭdī, scīssum, ĕrĕ. *Tagliar via, sminuire*, act. acc. SYN. Ābscīdo, cædo, rĕcīdo, scīndo, rēscīndo, ēxscīndo, prōscīndo, sĕco, dīssĕco, pŭto, āmpŭto, īncīdo, fīndo, dīscīndo. PHR. Tērrīs ābscīdĭt ūndās. Cōmam mŏrĭēntī ābscīdĭt. Āĕrĭam fērrō prōscīndĕrĕ quērcūm. * *Nam cūlī tērrās, ēt tērrīs* ābscīdĭt *ūndās*. Ovid.

Ābscīssus, ă, um. *Tagliato, sminuito*. SYN. Ābscīsus, rĕcīsūs, ēxcīsus, īncīsūs. * *Flāvēntēsquĕ* ābscīssă *cŏmās, prŏh Jūpĭtĕr, ĭbĭt*. Virg.

Ābscōndo, ĭs, dī, ditum, *aliquando*, didi, & cōnsum, ĕrĕ. *Ascondere*, act. acc. SYN. Cōndo, rĕcōndo, abdo, ŏccŭlo, ŏccūlto, cēlo, vēlo, tĕgo, cōntĕgo, ŏbtĕgo, ŏbdūco, ŏpĕrĭo, ŏpāco, ŏbūmbro, ābstrūdo, ōbnūbo, ōbnūbĭlo, sūbtrăho, ērĭpĭo, sūrrĭpĭo. PER-

Lā-

Lătebrīs, *vel* tĕnebrīs ābdo. Lătebrīs cŏmmītto, tĕgo. Tĕnebrīs dēfĕndo. PHR. Fŏvĕīs ăbscŏndĕrĕ. Ābscŏndĕrĕ ĭn ūndis. Nēc ĕgo hanc ābscŏndĕrĕ fūrtō spĕrāvi. Sūbdūco fūrtim. Īmis cŏndo tĕnebrīs. Ŏbscūrō cārcĕrĕ cŏndūnt. Nŏctīs se cŏndĭdit ūmbris. Ŏccūltĕ ... dīs călīgĭnĕ cæcā cŏntĕgo. Spēlūncis abdĭdĭt ătrīs. * *Prŏtĭnŭs āĕrĭās Phŏcæum* abscŏndĭmus *ārcēs*. Virg.

Ābscŏndĭtus, ă, um. *Ascoso, nascosto*. SYN. Ābdĭtus, lătēns, lătĭtāns, ŏccūltus cŏndĭtus, rĕcŏndĭtus, ăbstrūsus. * *Quŏd sī tāntă fĕrēt sylvīs* ābscŏndĭtă *flāmmā*. Lucr.

Ābsens, tĭs, adject. *assente, lontano*. SYN. Distans, dĭsĭtus, rĕmōtus, ŏptātus, dēsīdĕrātus.

Ābsēntĭă, æ, f. *Assenza, lontananza*. EPITH. Mœstă, dūră, trīstĭs, ămāră, lōngă, brĕvĭs, mŏlēstă.

Ābsĭlĭo, is, īvī, ĭī, ŭltum, īrĕ, n. *Saltare lontano, o di fuori*. SYN. Dēsĭlĭo, exsĭlĭo, sălĭo, dĭsĭlĭo, prōsĭlĭo, trānsĭlĭo, ēmĕrgo, ērūmpo, ēvŏlo. PERIPHR. Săltū trānscēndo, trānsĕo, trānsmitto, sŭpĕro, ēxsŭpero. PHR. Ăsĭlĭt ĭn præcĕps; ăt tū dēlăbsīs ŭndis. Săltū sŭpĕr ārduă vĕnĭt *in Prater*. Tūm dēmūm præcĕps săltū sēse ōmnĭbus ārmīs ĭn flŭvĭūm dēdĭt. Ēxsĭlĭt ĭn sĭccūm. Săltū trānsmīttĭtur ăltē Gāngēs. Mānalēs săltū trānsmīttĕrĕ fŏssās. Trānsīrĕt vēlōx spătĭa īmprŏbă săltū. * *Aūt prŏcŭl* ābsĭlĭēbăt, *ŭt ăērem ēxīrĕt ŏdōrĕm*. Lucr.

Ābsĭmĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Dissimile, differente*. SYN. Dĭspār, īmpār, dĭssĭmĭlĭs, haūd sĭmĭlĭs. * *Nōn vūltu* ābsĭmĭlĭs *mātrī, nōn mŏrĭbŭs īnfans*. Anon.

Ābsīnthītēs, æ, m. *Vin d'absintio*. PHR. Vinum ābsīnthī grāmĭnĕ mīstūm.

Ābsīnthĭūm, *vel* Ābsynthĭūm, ĭī, n. *Absintio, e Assenzio, erba amarissima*. EPITH. Ămārum, trīstĕ, cānum, tĕtrum, vīrōsum, ăcērbum, grăvĕ, ăspĕrum. PERIPHR. Ābsīnthī sŭccus, grāmĕn, hērbă. PHR. Pērpōtĕt ămārōs ăbsīnthī lătīcēs. Pŭĕrīs ăbsīnthĭă tētrā mĕdēntūr. Trīstĭă pēr văcŭos hōrrēnt ăbsīnthĭă cāmpōs. * *Cānă prĭūs gĕlĭdō dēsīnt* ăbsīnthĭă *Pōntō*. Ovid.

Ābsīsto, ĭs, stĭtī, ĕrĕ, n. *Cessare, desistere, partirsi, slontanarsi*. SYN. Cēsso, dēsĭno, dēsisto, ăbĕo, ēxĕo, dĭscēdo. PHR. Tāntō frātrēs ăbsīstĭtĕ bēllō. Ăbsīstĕ mŏvērī. Ābsīstĕ, ĕt fēssōs ŏcŭlōs fūrārĕ lābōrī. * Ābsīstāmus, *ăit, nām lūx īnĭmīcă prŏpīnquăt*. Virg.

Ābsŏlvo, ĭs, vī, ūtum, vĕrĕ. *Assolvere*. Act. acc. pers. genit. *vel* abl. rei. SYN. Sŏlvo, lībĕro, ēxĭmo, dīmĭtto. PERIPHR. Scĕlŭs rēmītto. Scĕlĕrī pārco, īgnōsco, cōndōno. Crīmĭnĕ, *vel* nŏxā sŏlvo. Īndīgnūm crīmĭnĕ dūco. Ā crīmĭne pūrgo. Āblātō crīmĭnĕ dēmĭtto. * *His dāmnārĕ rĕōs, īllīs* ăbsŏlvĕrĕ *cūlpā*. Ovid.

Ābsŏlvo. *Compire, finire*. SYN. Pĕrăgo, pērfĭcĭo, cōnfĭcĭo, cōnclūdo, fīnĭo, cōmplĕo, ădīmplĕo. PERIPHR. Ād fīnĕm pērdūco. Ēxtrēmām cœptīs īmpōno mănūm. Īmpōno fīnĕm pūgnæ, cūrīs. Stătŭo fīnemquĕ, mŏdūmquĕ. PHR. Pērfĭcĕre ēst ănĭmus. Līttĕră dēfēssō pŏlīcĕ sīstĭt ŏpūs. Cœptīs āddĭtă sūmmă mĕīs.

Ābsŏlūtus, ă, um. *Assoluto*. PERIPHR. Lībĕr, īmmūnĭs ā crīmĭnĕ. Pœnā sŏlūtŭs. Cūlpā văcŭŭs.

Ābsŏlūtus. *Compito, finito*. SYN. Pĕrāctŭs, pērfēctŭs, cōnfēctŭs, īntĕgĕr, cōmplētus. PHR. Pārs ēst ēxhaūstă lābōrĭs. Lĭbrō cūm mēnsĕ pĕrāctō. Pērfēctūm căstīgāt ăd ŭnguēm, quĭdquĭd cōmpŏsĭtum ēst. Scrīptīs ŭltĭmă līmă dătă ēst. Cōmplētŭs dŭŏdēnĭs mēnsĭbus ānnus. * *Et quāntō jăcĕt* ăbsŏlūtă *căsū*. (Pal.) Mart.

Ābsŏnus, ă, um. *Discerdante*. SYN. Dĭscŏrs, dĭssŏnŭs, mălĕ sŏnāns. * *Sī dĭcēntĭs ērūnt fōrtūnīs* ăbsŏnă *dīctă*. Hor.

Ābsŏrbĕo, ĕs, ŭī, ĭtum, sōrpsī, sōrptum, ērĕ. *Inghiottire, assorbire*. Act. acc. SYN. Sōrbĕo, vŏro, dēvŏro, haūrĭo, ēxhaūrĭo, ăbsūmo, cōnsūmo. PERIPHR. Ōrĕ hĭāntĕ ărrĭpĭo. Ăvĭdām dēmīttĕrĕ ĭn ālvūm. Ăvĭdīs faūcĭbus haūrĭo. PHR. Īllūm sŭbĭtō tēllūs ăbsōrbĕt hĭātū. Hūnc răpĭdŭs vŏrăt æquŏrĕ vōrtēx. Dīlăpĭdāns pătrĭas hēllŭŏ tūrpĭs ŏpēs. * Ābsōrpsĭt *pĕnĭtŭs rūpēs, āc tēctă fĕrārūm*. Lucan.

Ābsquĕ. *Senza*. Abl. SYN. Sĭnĕ.

Ābstēmĭus, ă, um. *Chi non beve vino, bevitor d'acqua*. SYN. Sŏbrĭŭs. PERIPHR. Ŏsŏr Ĭăcchī. Ēxŏsŭs, pĕrŏsŭs, ăbhōrrēns vīnum. Ābhōrrēns ā vīnō. Ābstĭnēns mĕrō, *vel* mĕrī. Pŏtŏr ăquārum. * *Vīnă fŭgīt gaūdētquĕ mĕrīs* ăbstēmĭŭs *ūndīs*. Ovid.

Ābstĕrgo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Purgare, nettare*. Act. acc. SYN. Ābstērgĕo, pūrgo, ēxpūrgo, tĕrgo, dētērgo, dēlĕo, ăblŭo, dīlŭo. PHR. Sōrdĭbŭs ăbstērsĭs scĕlŭs ōmnĕ pĭātĕ.

Ābstērrĕo, ĕs, ŭī, ĭtum, ērĕ. *Spaventare qualchedune, frastornarlo da qualche cosa per paura*. Act. acc. *cum* abl. SYN. Tērrĕo, dētērrĕo, ārcĕo, ăvŏco, prŏhĭbĕo. PERIPHR. Mĕtūm īnjĭcĭo. Tērrōrem īncŭtĭo. Māgnīs tērrōrĭbŭs ūrbĕm īmplĕt. * *Ŭt cănīs ā cŏrĭō nūn̄* ăbstērrēbĭtur *ūnctō*. Hor.

Ābstĭnēns, tĭs. Adject. *Astinente*. SYN. Sōbrĭus, tēmpĕrāns, pārcus, mŏdĕrātŭs. PERIPHR. Pārvō cōntēntus, *vel* āssuētus. Tĕnŭī vīctū, pārvō părātū cōntēntus.

Ābstĭnĕntĭă, æ, f. *Astinenza*. SYN. Sōbrĭĕtās, jējūnĭum, tēmpĕrāntĭă, mŏdŭs, mŏdĕstĭă. EPITH. Rāră, pūlchră, sānctă, sānă, pārcă, lōngă, dūră, rĭgĭdă. PERIPH. Pārcus, *vel* tĕnŭĭs vīctus. Sōbrĭă mēns, *vel* mēnsă. Grātă Dĕō. Ĭnĭmīcă lūxūs. * *Illic dīcātā pārcus* ābstĭnēntĭa. (Jamb.) Prud.

Ābstĭnĕō, ēs, ŭī, tēntum, ērĕ. *Astenersi*. Neut. abl. *rarius*, gen. *Astenere, ritenere*. Act. acc. SYN. Rĕfūgĭo, tĕmpĕro, mŏdĕrŏr, pārco, cōntĭnĕo, cŏhĭbĕo. PHR. Āppŏsĭtīs ābstĭnĕt ōră cĭbīs. Ābstĭnŭīt, vŏcĭquĕ pĕpĕrcĭt ĕt īræ. Lūdĕrĕ quī nēscit, cāmpēstrĭbus ābstĭnĕt ārmĭs. Pārcĕrĕ sūmtĭbus. Tĕnŭī prūdēntĭŏr ūtĕrĕ vīctū. Mŏdĕrābĕrĭs īræ. Tēmpĕrĕt ā lăcrymĭs. * *Ēst virtūs plăcĭtīs* ābstĭnŭĭssĕ *cĭbīs*. Ovid.

Ābstrăhō, ĭs, trāxī, trāctum, ĕrĕ. *Svellere, tirar per forza*. Act. acc. *cum* abl. SYN. Āvēllo, dīvēllo, ābdūco, āvŏco, rĕmŏvĕo, ābrĭpĭo, āufĕro. * Ābstrāhĕrē *indĕ pŏtĕst, sĕd ŏpācā fūsūs ĭn hērbā*. Ovid.

Ābstrĭngo, ĭs, strīnxī, strīctum, ĕrĕ. *Sciogliere, rallentare, rilasciare*. Act. acc. SYN. Sōlvo, lăxo, rĕlăxo.

Ābstrūdo, ĭs, trūsī, trūsum, ĕrĕ. *Ascondere, serrar dentro*. Act. acc. SYN. Ābdo, tĕgo, ŏccŭlto, cōndo, ābscōndo, rĕcōndo. PHR. Ābstrūsīt sāxō Pŏlȳphēmūs ŏpācō. Cæcīs āntrōrum ābstrūsĕrăt ūmbrĭs. Ābstrūsīt săcrās pŭtĕī cālīgĭnĕ flāmmās.

Ābstrūsŭs, ă, um. Adject. *Ascose, cacciato in terra*. SYN. Ābdĭtŭs, tēctŭs, ŏccūltŭs, cōndĭtŭs, ābscōndĭtŭs, rĕcōndĭtŭs: * Ābstrūsa *in vēnīs sĭlĭcĭs: pārs dēnsă fĕrārum*. Virg.

Ābsum, ăbĕs, āfŭī, ăbĕssĕ. *Assentarsi, esser lontano, mancare*. Abl. *aliquando* dat. SYN. Dēsum, dēsīdĕrŏr, dīsto, făcēsso, dīsjūngŏr, sum rĕmōtŭs, dīsĭtŭs. PHR. Ābsūmus vōtīs. Nūsquam ăbĕro. Nēc dēxtræ ērrāntĭ Dĕŭs ābfŭĭt. Ēt vĭr ăbēst nōbīs. Lōngĭs īntĕr sē pāssĭbus ābsūnt. Ăbēssĕ mōrs nūnquăm pŏtĕst. * *Nūllūm nūmĕn* ăbēst, *sī sĭt prūdēntĭă, sēd tē*. Juv.

Ābsūmo, ĭs, sī, sūmptum, ĕrĕ. *Inghiottire, divorare, consummare, scialacquare*. Act. acc. SYN. Cōnsūmo, vŏro, dēvŏro, dēpāscŏr, ābsōrbĕo, dēglūtĭo, ĕxhāurĭo, cōntĕro, cōnfĭcĭo. *Rapire, distruggere, far perire*, Pērdo, ēxstīnguo. * *Vōs ănĭmam hānc pŏtĭūs quŏcūmque* ābsūmĭtĕ *lēthō*. Virg.

Ābsūmptŭs, ă, um. Partic. *Consumato divorato*. SYN. Cōnsūmptŭs, vŏrātŭs, dēvŏrātŭs, ĕxhāustŭs. *Rapito, perduto, estinto*. Ērēptŭs, pērdĭtŭs, ēxstīnctŭs. * Ābsūmptæ *in Tĕucrōs vīrēs cœlīquĕ mărīsquĕ*. Virg.

Ābsūrdŭs, ă, um. Adject. *Assurdo, sconvenevole, sciocco*. SYN. Ābsŏnŭs, ĭnēptŭs, dīssŏnŭs, ălĭēnŭs.

Ābsȳrtŭs, ī, m. *Absirto*. SYN. Ægĭălĕūs, Ææĭădēs, Æētĭūs. EPITH. Mĭsĕr, īnfēlix. PERIPHR. Æētæ fīlĭūs. Æētĭus hērōs. Mēdēæ frātĕr. PHR. Spārgĭtŭr ŏccīsūs prŏfŭgæ fĕrĭtātĕ sŏrōrĭs. Spārsă Ābsȳrtī rĕmŏrāntŭr mēmbră părēntēm. * *Cōnstăt ăb* Ābsȳrtī *cædĕ fŭīssĕ lŏcō*. Ovid. FABUL. *Absyrtus Aeta Colchorum Regis filius fuit, quem soror ejus Medea cum Jasone discedens membratim discerptum circumquaque disjecit, ut insequentem se patrem in colligendis offibus occupatum remoraretur, atque ita facilius aufugeret*. ✠ Figliuolo di Aeta Re di Colco, la di cui sorella Medea fuggendo con Giasone lo tagliò in molti pezzi, e questi li gittò sparsi per la strada, affin di aver tempo di uscir dal Paese, mentre che suo Padre s'occupasse a raccogliere le membra.

Ăbūndāns, tĭs. Adject. *Abbondante, fertile*. SYN. Dīvĕs, fērtĭlĭs, fērāx, āffluēns, plēnŭs, ūbĕr, pīnguĭs, rĕfērtus, cōpĭōsŭs. * *Quām dīvĕs nĭvĕī pĕcŏrĭs, quām lāctĭs* ăbūndāns. Virg.

Ăbūndāntĭă, æ, fœm. *Abbondanza, fertilità*. SYN. Fērtĭlĭtās, cōpĭă, vīs, ūbērtās, ăcērvŭs, lūxŭrĭēs, āffluēntĭă. EPITH. Āmplă, dīvĕs, lārgă, cōpĭōsă, āurĕă, suāvĭs, bĕnīgnă. PERIPHR. Rērūm cōpĭă. Prōdĭgă rērūm lūxŭrĭēs. Plēnō cōpĭă cōrnū. Māgnă ŏpūm vīs. Bŏnōrum ūbērtās, āffluēntĭă, cŭmŭlŭs, ăcērvŭs. FABUL. *Fingunt Poetæ, Jovem Amalthaa capra alterum cornu abstulisse, eique vim concessisse abunde omnia profundendi. Hinc* Cornu *sumitur pro* Abundantia. ✠ I Poeti fingono, che Giove abbia svelto uno de' corni della Capra Amaltea, è donatale la virtù di proveder di tutte le cose in abbondanza.

Ăbūndē. Adverb. *Abbondantemente*. SYN. Cōpĭōsē, sātĭs, āffātim, ūbērtim. * *Tūm cōntrā Jūnō; tērrōrum, ēt fraudĭs* ăbūndē *ēst*. Virg.

Ăbūndo, as, āvī, ātum, ārĕ. *Abbondare*, n. abl. *aliquando* gen. SYN. Āffluo, ĕxūndo, ĕxūbĕro, scātĕo, scătūrĭo, cīrcūmfluo, rĕdūndo. PHR. Pōmĭs ĕxūbĕrăt ānnus. Nĭvĕī lāctĭs ĕt pĕcŏrĭs ăbūndābăt. Fluēns lĭquŏr ăbūndābăt. Ăpēs ăbūndānt ĕxāmĭnĕ mūltō, prēssī cōpĭă lāctĭs ăbūndăt. Ăt sī lūxŭrĭă fŏlĭōrum ĕxūbĕrăt ūmbră. Ĕxūndānt, ĕxsūdānt spūmāntĭă mēllă. Cīrcūmflŭĭt ūndāns Lārgī cōpĭă lāctĭs. Tērrōrum, ēt fraudĭs ăbūn-

ăbūndē ēst. Rērūm sūppĕtĭt ūsūs. Plēnis spūmăt vindēmĭă lābrīs. * *Prīmŭs* ăbūndārĕ, *ēt spūmāntĭă cōgĕrĕ prēssīs*. Virg.

Ăbūsquĕ. Adverb. *Insine da*. SYN. Ā, ăb, ăbhīnc, ēxīn, ēxīndĕ. * *Dārdănĭūm Sĭcŭlō prōspēxit* ăbūsquĕ *Pāchīnō*. Virg.

Ăbūsus, ūs, m. *Abuso*. EPITH. Mălŭs, pērvērsūs, săcĕr, īmpĭŭs, īnfāmĭs, īndīgnŭs, tūrpĭs, īndĕcōrŭs, īnhŏnēstus, prŏfanus, exsecrandus. PERIPHR. Mălus ūsus, Iniquus ūsus. PHR. Quŏd in tūrpēs cōncēssĭt ăbūsus.

Ăbūtŏr, ĕrĭs, ūtī, dep. *Abusare, usar male*, abl. SYN. PER. Mălē, pērvērsē, īndīgnē, Inīquē ūtŏr. In mălōs, prāvōs ūsūs ădhĭbĕo. * *Sēd jām pārcĕ mĭhī, nēc* ăbūtĕrĕ, *Nērvĭă, Quīnctō*. Mart.

Ăbȳdēnus, ă, um. *Abidene, d'Abido, o Abutiebi*. V. Abydos. * *Sēstŏn*, Ăbȳdēnă *sēpărĕt ūrbĕ frĕtūm*. Ovid.

Ăbȳdŏs, *vel* Ăbȳdŭs, ī, masc. fæm. *Città d'Elesponto, ora Abutiebi, o Braccio di San Giorgio*. SYN. Ăbȳdum, *vel* Ăbȳdŏn, neutr. EPITH. Āntīquă, vĕtus, prīscă, nōbĭlĭs, Lēandrĭă, ōstrĭfĕră, Hēllēspōntĭăcă. *Vel Mascul.* Āntīquŭs, prīscus, Lēandrĭus, ōstrĭfĕr, Hēllēspōntĭăcus. * *Vēl tŭa mē Sēstŏs, vēl tē mĕă sūmăt* Ăbȳdŏs. Ovid. EXPLIC. *Abydos urbs est Asiæ ad fauces Hellespontiacas, e regione Sesti, Leandri casu, & mari a Xerxe ad Europam cum Asia conjungendam ponti instrate insignis fuit.* ✠ Città dell' Asia, vicina al distretto dell'Ellesponto, dirimpetto alla Città di Sesto. Questo luogo è celebre per la sventura di Leandro, e per la fabbrica di quel ponte prodigioso, che Xerse vi fece edificare per congiunger l'Europa con l'Asia.

Ăbȳlă, æ, f. Nunc, *Almine, e Monte di Signe*. SYN. Ăbȳlē, ēs. EPITH. Maūră, Hērcŭlĕă. PHR. Maūra Ăbȳla ēt dōrsō cōnsūrgĭt Ĭbērĭcă Cālpē. Quŏd fērĭt Hērcŭlĕās ēxtrēmō sōlĕ cōlūmnās. * *Ūnde* Ăbȳlæ *vērtēx, Lĭbȳcīs ŭbī tērmĭnŭs ōrīs*. Mart. EXPLIC. *Abyla mons est excelsus Mauritaniæ, Calpe monti, qui in Hispania est, oppositus; qui ambo* Columnæ Herculis *dicuntur, ob columnarum speciem oculis objectam, vel ob duas columnas æreas ab eo in laborum finem, & tropæum, vel in mundi terminum erectas.* ✠ Montagna della Mauritania in Africa, dirimpetto ad un'altra Montagna nominata Calpe, o Gibralterra in Spagna. Si chiamano le colonne d'Ercole, o perchè apparissero di lontano, come due colonne; o perchè Ercole vi piantò, dicesi, due colonne di rame, per notare il fine delle sue fatiche, e quello del Mondo.

Ăbȳssŭs, ī, f. *Abisso, voraggine*. SYN. Gūrgĕs, vŏrāgo, faūcēs, sĭnŭs, bărathrum, vōrtēx, hĭātus. EPITH. Ăltă, īmă, cæcă, prŏfūndă, dēprēssă, īnfĭmă, ābrūptă, īngēns, īmmānĭs, hōrrĭdă, tūrbĭdă, văstă, vŏrāx, pătŭlă, răpāx, ăpērtă, cœnōsă, līmōsă, tērrĭfĭcă, lūctĭfĭcă, stŭpōndă, cīrcūmflēxă, Inēxtrīcābĭlĭs. PER. Spĕcūs ingēns. Intōrtō vōrtĭcĕ gūrgēs. Cæcæ vŏrāgĭnĕ faūcēs. Văstā vŏrāgĭnĕ gūrgēs. Spūmōsī gūrgĭtĭs æstūs, īră, ūndă. Sĭnŭātī vōrtĭcĭs ōrbēs. Văstō īmmānĭs hĭātū. Sĭnŭōsīs flēxĭbus hōrrēns. Spīssīs hōrrēndă tĕnĕbrīs. PHR. Infĭmă nīgrīs pătĕt ăbȳssus ērrōrĭbus. Ēvŏmĭt, ēt spīssās ērūctăt ărēnās immēnsum bărathrum. Cūrvōs sĭnŭatus in ārcūs gūrgēs. Pēstĭfĕrās ăpĕrīt faūcēs īmmēnsă vŏrāgo. * *Infĭmă quā nīgrīs pāllēt* ăbȳssus *ăquīs*. Mart.

Āc. Conjunct. Et. SYN. Ēt, quĕ, ătquĕ, nēcnōn, nēcnōn ēt: * *Sī săpĭăt, vĭtĕt, sĭmŭl* āc *ădŏlēvĕrĭt ætās*. Hor.

Ăcădēmus, ī, m. *Nome proprio*. EPITH. Dīvĕs, clārus, īllūstrĭs. EXPLIC. Uomo illustre, il quale ha concesso la sua casa per formar l'Accademia d'Atene. * *Ātquĕ īntēr sīlvās* Ăcădēmī *quærĕrĕ vērūm*. Horat.

Ăcădēmĭă, æ, μn, f. *Accademia*. SYN. Gȳmnăsĭum, Cōllēgĭum, Schŏlă, Lȳcæum. EPIT. Āttĭcă, āntīquă, nōbĭlĭs, īllūstrĭs, clāră, dōctă, cĕlĕbrĭs, sēdŭlă, nĕmŏrōsă, ūmbrĭfĕră. * *In Lătĭūm sprētīs* Ăcădēmĭă *mīgrăt Āthēnīs*. Claud. EXPLIC. *Academia locus erat nemorosus, ab Academo heroe dictus, mille passus ab Athenis dissitus, ubi Academici docebant.* ✠ Gran giardino coperto d'erbe vicino alla Città d'Atene, ove Platone, e gli Accademici si congregavano, come i Discepoli d'Aristotele dentro il Liceo, e gli Stoici dentro il Portico.

Ăcădēmĭă, *sive* Ūnĭvērsĭtās Pārĭsĭēnsĭs. *L'Università di Parigi*. EPITH. Clāră, nōbĭlĭs, dōctă, īnclȳtă, cĕlĕbrĭs. PERIPH. Dōctōrūm ălūmnă vĭrōrūm. Dōctæ nūtrīx īnclȳtă tūrbæ. Ā sānctō cōndĭtă Rēgĕ. Dōtĭbus aūctă māgnĭfĭcis. Jām plūs mīllĕ ānnōs nūmĕrăt, dūm cōndĭtŏr aūxĭt Dōtĭbus īnnūmĕrīs, ēt grātĭă sūmmă nĕpōtūm, Pārĭsĭōs sprētīs Ăcădēmĭă mīgrĕt Āthēnīs. Hōstēs āspērnātă sŭōs Ăcădēmĭă flōrĕt. HIST. *Universitas Parisiensis, omnium Mater & Princeps, a Carolo Magno condita, summisque privilegiis, redditibusque aucta: a D. Ludovico reparata; ab Henrico Magno redintegrata; à Ludovico XIV. Augustissimo, Invictissimo, Magnificentissimo confirmatis, comprobatisque immunitatibus, & privilegiis etiamnum gaudet: ac illustri perennique clarissimorum virorum, omni eruditionis*

gene-

genere spectatissimum, & in omnibus Regni Ordinibus enitentium successione, suum lumen nusquam terrarum non diffundit. ✠ L'Università di Parigi, la più celebre del mondo. Ella è stata fondata dall'Imperator Carlo Magno, ristabilita, ed accresciuta da S. Lodovico, e da Enrico IV. e confermata da Lodovico il Grande al presente regnante.

Ăcădēmĭcŭs, ă, um, *dell'Academia*. V. Academia. * Lēgĭt Ăcădēmĭcōs pēr prātă vĭrentĭă flōrēs. Mant. Brix. *licenter*.

Ăcălanthĭs, *vel* Ăcălanthĭs, ĭdĭs, *f. cardellino*. SYN. Cārdŭēlĭs, cārdŭēlĭs. * *Līttŏrăque Alcĭŏnēn rĕsŏnānt*, Ăcălanthĭdă *dūmī*. Virg. Opusc.

Ăcănthĭnŭs, ă, um, *d'Acante, di Branca Orsina*, pen. br. V. Acanthus.

Ăcănthŭs, ī, m. *acanto, erba*. EPIT. Mōllĭs, lēnĭs, rīdēns, frondēns, mītĭs, ŏlēns, vĭrĭdĭs, vērnāns, cōntōrtŭs, flexĭlĭs, flexŭs, īnflexŭs, lēntŭs, *idest flexilis*. PER. Ăcănthī vīmen, grāmen, flōs, băccæ. PHR. Pŭlvīnār Ăcănthō tēxtūm. Ānsās cōmplēxŭs Ăcănthō. Băccās sēmpēr frōndēntĭs Ăcănthī prōtŭlĭt. Flexī tăcŭīssēm vīmēn Ăcănthī. * *Mīxtăquĕ rīdēntī cŏlŏcāsĭă fūndĕt* Ăcănthō. V.

Ăcărnān, ānĭs, m. *Acarnane, Monte*. SYN. Ăchĕlōŭs, *vel* Pīndŭs. EPIT. Āttĭcŭs, dūrŭs, āspĕr, văgŭs, cēlsŭs, cōrnĭgĕr, lăpĭdōsŭs. * *Hunc Săliŭs sĭmŭl ĕt Pătrōn, quŏrum ălĭĕr* Ăcărnān. Ov. EXPL. *Monte con altro nome chiamato Pindo; ovvero Fiume, altrimenti chiamato Acheloo*.

Ăcărnānĭă, æ, f. *Parte della Grecia, parte dell'Epiro*. SYN. Cūrētĭs. EXPLIC. *Acarnania, quæ & Curetis appellata fuit, regiuncula, & pars Epiri est*. ✠ Parte dell'Epiro in Grecia, ove sono il monte Pindo, ed il fiume Acheloo.

Ăcăstŭs, ī, m. *Acasto*. EPIT. Thēssălŭs, săgĭttĭfĕr, ărcĭtĕnēns. * *Vīx sŏcĕr Īphĭclŭs, vīx mē grāndævŭs* Ăcăstŭs. Ovid. EXPIC. *Pelia Thessalorum Regis filius fuit, venator sagittis clarus*. ✠ Figlio di Peleo Re della Tessaglia, famoso cacciatore. Tentò di far morire Peleo falsamente accusato da sua moglie Ippolita.

Ăccēdo, ĭs, cēssī, cēssum, ĕrĕ, *n. arrivare, avvicinarsi*. SYN. Pērvĕnĭo, āssĕquŏr, prŏpĭnquo, ādvĕnto, vĕnĭo, ādvĕnĭo, ādsum, ādvŏlo, ādĕo, āppello, ĭs, cōntĭngo, āttĭrgo, tăngo, āccūrro, pĕto, sūccēdo, āllābŏr, īllābŏr, prōcēdo, prōgrĕdĭŏr, PERIP. Pĕdem īnfĕro. Flēcto grădum. Mē fĕro, mē pērfĕro ād. PHR. Cōncūrsū āccēdĕrĕ māgnō. Jāmquĕ prŏpīnquābant pōrtīs. Cĭtă nāvĭs āppŭlĭt aūrā. Fōrĭbūs sēsē īntŭlĭt āltīs. * *Īnfērnās* āccēdĕ *dŏmōs, ĕt Ăvērnă pĕr āltă*. Virg.

Āccĕlĕrātĭo, ōnĭs, *f. fretta, diligenza, prestezza*. SYN. Cūrsŭs, dĭlĭgēntĭă, fēstīnātĭo, prŏpĕrātĭo. PERIPH. Cĕlĕr, prŏpĕrānsquĕ grădŭs. Cĕlĕr cūrsŭs.

Āccĕlĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Accelerare, avanzare, affrettarsi*, act. acc. *vel* n. SYN. Cĕlĕro, fēstīno, vŏlo, ādvŏlo, dēcūrro, āccūrro, āccēdo, rŭo, prŏpĕro, mātūro. PHR. Āccĕlĕrārĕ grădum. Mātūrārĕ fŭgam. Ŏcyŏr jăcŭlīs, vēntīs, fūlmĭnĕ prōvŏlăt. Fūlmĭnĭs īnstăr ācĕr īn hŏstēm fŭrĭt. Cĕlĕrēs prævērtĕrĕ aūrās. * Āccĕlĕrēmŭs, *ait, Cȳclōpum ēdūctă cămīnīs*. Vir.

Āccēndo, ĭs, dī, sum, ĕrĕ. *Infiammare, accendere, avvampare, abbruciare*, act. acc. Īncēndo, īnflāmmo, sūccēndo, ūro, ādūro, cōmbūro, crĕmo, īllūstro, īllūmĭno. *Esortare, instigare, scaldare*. Īmpēllo, ăcŭo, ūrgĕo, īncĭto, ēxcĭto, ēxcĭo. PER. Dārĕ flāmmīs, īgnĭbŭs. Dārĕ īn flāmmās. Īmpōnĕrĕ flāmmīs. Sūbjĕctīs ūrĕrĕ flāmmīs. Sūbdĕrĕ fācēs. Īgnem īnjĭcĕrĕ, sŭbjĭcĕrĕ. Flāmmā crĕpĭtāntĕ crĕmārĕ. Cōmmīttĕrĕ flāmmīs. Flāmmīs ăbŏlērĕ, dēlērĕ, pērdĕrĕ, ēxstĭnguĕrĕ. Fōmĭtĕ flāmmās ēxcĭto. PHR. Īnflāmmārĕ fŏcŭs. Īgnēs sūscĭtăt hēstērnōs. Flāmmĭs nūtrīmēntă dĕdĭt. * *Cōllūcēnt flāmmīs, quæ tāntum* āccēndĕrĭt *īgnem*. Virg.

DESCRIPTIO ACCENDENTIS ignem.

Ac primum silicis scintillam excudit Achates,
Suscepitque ignem foliis, atque arida circum
Nutrimenta dedit, rapuitque in fomite flammam. *Virg. Æn. 1.*

Āccēndŏr, ĕrĭs, cēnsŭs, dī. *Esser abbruciato, acceso, o infiammato*. pass. SYN. Ārdĕo, ārdēsco, ādŏlĕŏr, ādŏlēsco, īncēndŏr, īnflāmmŏr, sūccēndŏr, crĕmŏr, ūrŏr, ādūrŏr. *Esser istigato*, Īmpēllŏr, ūrgĕŏr, īnstīgŏr, ēxcĭtŏr. PER. Īgnēm, *vel* flāmmām cōncĭpĭo. Flāmmīs cōrrĭpĭŏr. PHR. Ārdēscăt ăpĭcĭs īgnĕ rŏgūs. Dēmptĭs ādŏlēntur ărīstĭs. Ādŏlēscūnt īgnĭbŭs āræ. Īncăndŭĭt īgnĭbŭs āră. Flāmmæ ād rēctă vŏlānt. * *Īsquĕ ārdēns ănĭmī, ĕt rūmōrĕ* āccēnsŭs *ămārō*. Virg.

Āccēnsŭs, ă, um, *acceso, infiammato, istigato*. SYN. Sūccēnsŭs, īnflāmmātŭs, ārdēns, *vel* īrātŭs. * *Ŭt vĕtŭs* āccēnsīs *īncăndŭĭt īgnĭbŭs ārā*. Ovid.

Āccēntŭs, ūs, m. *accento*, SYN. Tŏnŭs, tĕnŏr.

Āccēptŭs, ă, um, adject. SYN. Chārŭs, dīlēctŭs, grātŭs, jūcūndŭs.

Āccērsītŭs, ă, um, partic. *Chiamato*. SYN. Vŏcātŭs, quæsītŭs, āccītŭs, ēxcītŭs. * Āccērsītŭs *ĕrăt sōmnŭs ĭn ōssă mĕă*. Propert.

Āccērso, ĭs, īvī, ītum, ĕrĕ. *Chiamare, far venire a se*. act. acc. SYN. Ārcēsso, āccĭĕo, vŏco, ādvŏco, āppēllo, ēvŏco, ēxcĭo. * *Ēxtēmplō sŏcĭōs prīmūmquĕ* āccērsĭt *Ăcēstēn*.

Āccēssĭo, ōnĭs, *f. Aggiunta, aumento, vantaggio, accrescimento*. SYN. Āccēssŭs, āugmēntum, cūmŭlŭs, īncrēmēntum. EPITH. Īngēns, āmplă. PHR. Lŭcĭs īncrēmēntă nŏvæ. Crēscĭt ămŏr nūmmī, quāntum īpsă pĕcūnĭă crēscĭt. Āc-

Accēssŭs, ūs, m. *arrivo*, *venuta*. SYN. Ădĭtŭs, ădvēntŭs, ŏccūrsŭs, āppūlsŭs. EPIT. Sŭbĭtŭs, præceps, vēlōx, fēlix, tūtŭs, ōptātŭs, dēspērātŭs, prōspĕr, exspēctātŭs, faustŭs, īnfaustŭs, * *Pŏrtŭs ăb āccēssū vēntōrum īmmōtŭs, ĕt īngēns*. Virg.

Ăccĭdo, ĭs, dī, ĕrĕ, n. *accadere, avvenire*. SYN. Cŏntĭngo, ēvĕnĭo, ădvĕnĭo, cădo, vĕnĭo, īntērvĕnĭo, ŏbvĕnĭo, īmpēndĕo, īmmĭnĕo, ŏccūrro. * Ăccĭdĭt *hæc fāstīs ĕtĭām fōrtūnă Lătīnīs*, Vir.

Ăccīdo, ĭs, cīdi, cīsum, ĕrĕ. *Tagliare, metter in pezzi, rovinare*, act. acc. SYN. Cædo, circŭmcīdo, prōscīndo, rēscīndo, tĕro, āttĕro, absūmo, cōnsūmo, exhaurĭo, pērdo.

Ăccĭĕo, ēs, īvi, ĭtum, ērĕ. *Chiamare*. SYN. Ăccērso, ārcēsso, āccĭo, excĭo, excĭĕo, vŏco, ădvŏco, ēvŏco, āppēllo. *V. mox Accio*.

Ăccīngo, ĭs, xi, ctum, ĕrĕ. *Cingere, apparecchiarsi, armarsi di qualche cosa*, act. acc. SYN. Cingo, mūnĭo, prǣmūnĭo, ārmo, īnstruo, *preparare, apprestarsi*, pāro, āppāro, prǣpāro, cōmpāro, cōmpōno, īnstruo, āpplĭco. PHR. Ēnsĕ āccīngi. Sē prǣdǣ āccīngūnt. Ōmnēs āppārat ārtēs. Āptārūnt ănĭmōs ārmīs. * Ăccīngūnt *ōmnēs ŏpĕrī, pĕdĭbūsquĕ rŏtārūm*. Virg.

Ăccĭno, ĭs, cĭnŭi, cēntum, ĕrĕ. *Cantar d'accordo*, n. dat. SYN. Ăccānto, cōncĭno, ădmŏdŭlŏr. PHR. Ăccĭnŭit Sīmĕōn sŭāvī mŏdŭlāmĭnĕ mōrti. Sūmo ănĭmum, ĕt māgnī tŭmŭlīs āccāntō māgĭstrī. * *Cūm cŭpit cāntārĕ prĭŏr, mŏx* āccĭnĭt *āltĕr*. Sed.

Ăccĭo, īs, īvi, ĭtum, īrĕ. *Chiamare, far venire*, act. acc. SYN. Ăccĭĕo, ēxcĭo, ēxcĭĕo, āccērso, ārcēsso, vŏco, ădvŏco, ēvŏcŏ, āppēllo. PHR. Hōrrĭfĕrīs āccībānt vōcĭbŭs Ŏrcūm. Ăccīrēnt Prŏcĕrēs sīgnūm. Dē mōrĕ vĕtūstō āccīrī Vātēs. * *Sī Tūrno ēxstīnctō sŏcĭōs sŭm* āccīrĕ *pārātŭs*. Virg.

Ăccĭpĭo, ĭs, cēpi, cēptum, ĕrĕ. *Ricevere*, acc. & abl. perf. SYN. Rĕcĭpĭo, sūmo, căpĭo, ādmītto, sūscĭpĭo. *Accettare, aggradire*, āccēpto, ās, prŏbo, āpprŏbo. *Trattar bene, o male*, bĕnĕ, *vel* mălĕ trācto, ēxcĭpĭo, hăbĕo. PHR. Sī ūnquam rēgnāndam āccēpĕrĭt Ălbām. Īllōs pŏrtĭcĭbūs Rēx āccĭpĭēbāt ĭn āmplīs. Ăccĭpĭte ērgo ănĭmīs, ātque hǣc mĕā fīgĭtĕ dīctā. Ŏrĕ nĕcātūrās āccĭpĭēmŭs ăquās. Cāpĕ sācră mănū. * Ăccĭpĭt *ĭn Tēucrōs ănĭmūm, mēntēmquĕ bĕnīgnām*. Virg.

Ăccĭpĭtĕr, ĭtrĭs, m. *Uccello da preda, come Sparaviero, Avvoltojo, Falcone*. EPITH. Prǣdo, ācĕr, răpax, rōstrātus, prǣcēps, pērnix, vēlōx, cĭtŭs, vŏlŭcrĭs, ātrōx, fĕrŭs, crūdēlĭs, fĕrōx, trūx, ĭnīquŭs, īmpĭŭs, īmmītĭs, audāx, īntrĕpĭdŭs. PERIPH. Prǣdātŏr ālēs. Rōstrō sǣvŭs. Ăcĕr pēnnīs. Cŏlūmbīs īnfēstŭs. PHR. Ăccĭpĭtĕr pĕdĭbūs vŏlŭcrēs ēvīscĕrāt ŭncīs. Prǣdō răpācĭbŭs ārmīs cūm tĕnĕt āccĭpĭtĕr vŏlŭcrēm. Īn ŏmnēs sǣvĭt ăvēs. Āpprǣsās rōstrō vŏlŭcrēs ēvīscĕrāt ūncō. Ŭnguĭbŭs, ĕt rōstrō prǣdātŏr sǣvĭt ālēs. Săxō sācĕr ālēs āb āltō cōnsēctātur ăvēm. * *Ŭnguĭbŭs*, āccĭpĭtĕr, *sāncĭā fāctă tŭīs*. Ovid.

Ăccīsŭs, ă, um, particip. *Tagliato, messo in pezzi, rovinato*. SYN. Cǣsŭs, cīrcūmcīsŭs, prōscīsŭs, rēscīsŭs, trītus, āttrītus, absūmptus, cōnsūmptŭs, ēxhaustŭs, pērdĭtŭs. * *Cūm fērro* āccīsām, *crēbrīsquĕ bĭpēnnĭbŭs īnstānt*. Virg.

Ăccītŭs, *vel* Ăccĭtŭs, ă, um. *Chiamato, chi s'è fatto venire*. SYN. Ăccērsītŭs, vŏcātŭs, ădvŏcātŭs, āppēllātus, ēxcĭtŭs, ēxcĭtŭs. * *Spēm sī quam* āccītīs *Ǣtŏlum hăbŭīstĭs ĭn ārmīs*. Virg.

Ăccītus, ūs, m. *Comando, ordine di venire*. SYN. Īmpērĭūm. * *Rēgĭŭs*, āccītū *chārī gĕnĭtōrĭs ăd ūrbēm*. Virg.

Ăcclāmātĭo, ōnĭs, f. *Acclamazione, grido d'allegrezza*. SYN. Plausŭs, āpplausŭs. EPIT. Grātă, lǣtă, fēlix, făvēns, sŭbĭtă, rĕpēntīnă, ăcūtă, cănōră. PHR. Tēucrī clāmōrĕ sĕquūntūr. Īngĕmĭnānt plausūm Tўrĭī. Mīxtōque īngēns ēxōrtă tŭmūltū lǣtĭtĭă.

Ăcclāmo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Gridar forte*. n. SYN. Ēxclāmo, cōnclāmo, vōcĭfĕrŏr, plaudo, āpplaudo. PERIPH. Plausūm dō, ĕdo. Dāat mănĭbŭs plausūm. Lǣtās tōllūnt ăd sўdĕră vōcēs. Ēdĕrĕ nōn fīctōs hĭlărī dē pēctŏrĕ plausūs. Lǣtō tēstări gaudĭă plausū. PHR. Lǣtĭtĭāquĕ frĕmūnt, ănĭmōsquĕ ăd sўdĕră tōllūnt. Lǣtŭs frāgŏr ǣthĕră pūlsăt, cōmplĕt. Īngēns lǣtĭtĭǣ fērtur ăd āstră sŏnŭs. Lǣtō clāmōrĕ sălūtāat. Plausū, frĕmĭtūquĕ vĭrūm, stŭdĭīsquĕ făvēntūm cōnsŏnăt ōmnĕ nĕmŭs.

Ăcclīnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Pendente, inclinato*. SYN. Ăcclīvĭs, ăcclīvĭs, dēvēxŭs, dēclīvĭs, dēclīvŭs, prōclīvĭs, prōclīvĭs, prōnŭs, īnclīnātŭs, cērnŭŭs, ăbjēctŭs, hŭmĭlĭs, ŏblīquŭs. * Ăcclīnĭs *fālsīs ănĭmŭs mĕlĭōra rĕcūsăt*. Hor.

Ăcclīno ās, āvi, ātum, ārĕ, *Inchinare, curvare*, act. acc. SYN. Īnclīno, flēcto, cūrvo, īncūrvo, *inchinarsi, pendere*, prōpēndĕo, īmpēndĕo. * *Cīrcūmspēxĭt Ătўn, sīque* ăcclīnāvĭt *ăd īllūm*. Ovid.

Ăcclīvĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *pendente*. SYN. Ăcclīvŭs, ārdŭŭs, sŭblīmĭs, ērēctus, dĭffĭcĭlĭs. *Lēnĭtĕr* ăcclīvō *cōnstĭtŭērĕ jŭgō*. Ovid.

Ăccŏlă, æ, m. f. *Abitante, vicino d'abitazione*. SYN. Īncŏlă, cŏlōnŭs, cūltŏr, cīvĭs, vīcīnŭs, hăbĭtātŏr, īndĭgēnă. Ăccŏlă *Vūltūrnī pārĭtērquĕ Sătĭcŭlŭs āspĕr*. Virg.

Ăccŏlo, ĭs, ŭi, ūltum, ĕrĕ. *Abitar vicino*. Act. acc. SYN. Jūxtă cŏlo, īncŏlo, hăbĭto, mănĕo. * Ăccŏlĕt, *īmpĕrĭūmquĕ pătĕr Rōmānŭs hăbēbĭt*. Virg.

Ăccŏmmŏdo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Accomodare, adattare, applicare*. Act. acc. SYN.

Apto,

Āpto, ădāpto, tĕfĕro, cōmpăro, cōmpōno, ăstrŭo, cōncīnno, āpplĭco, ăcōngo. PHR. Īnsignĭă nōbis āptemus. Ūlmĭs ădjūngĕrĕ vītēs. Cōncīnnăt fraūdēs, ĕt dŏlōs. * *Indŭi- tŭr, lātĕrique Argīvum* ăccŏmŏdăt *ensem.* Virg.

Ăccōmmŏdŭs, ă, um. *Atto, comodo, convenevole.* SYN. Cōmmŏdŭs, āptŭs, ĭdōnĕŭs, ōppōrtūnus, cōnvĕnĭēns, cōngrŭŭs, āppŏsĭtŭs, hăbĭlĭs, cōncĭnnus. * *Est curvo ānfrā- ctū vallis,* ăccŏmŏdă *fraūdī.* Virg.

Ăccrēdo, ĭs, dĭdī, dĭtum, ĕrĕ. *Credere, concorrere nell' oppinione, confidare.* Act. acc. & dat. SYN. Crēdo, cōmmītto, fīdo, cōnfīdo, *vel* ăssēntĭo, ăssēntĭŏr. * *Scrībĕrĕ tē nō- bīs, tĭbĭ nōs* ăccrēdĕrĕ *pār ēst.* Hor.

Ăccrēsco, ĭs, crēvī, crētum, ĕrĕ. *Accrescere.* SYN. Crēsco, aūgĕŏr, ădŏlēsco. * *Īn- vidia* ăccrēvĭt, *prīvātē quā mĭnŏr ēssēt.* Hor.

Ăccŭbo, ās, cŭbŭī, cŭbĭtum, ārĕ, *vel* Ăccūmbo, ĭs, ĕrĕ, n. *Colcarsi, e sedere ap- presso.* SYN. Cŭbo, ădjăcĕo, dīscūmbo, rĕcūmbo. PHR. Ĕpŭlīs ăccūmbĕrĕ Dīvūm. Sō- līĭs cōnsīdĕre mēnsīs. Tŏrīs dīscūmbĕrĕ pīctīs. * Ăccŭbăt, *ēt mănĭbūs prŏhĭbēt contin- gĕrĕ mēnsās.* Virg.

Ăccŭmŭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Ammassare, accumulare, ammucchiare.* Act. acc. SYN. Cŭmŭlo, cōgo, cōngĕro, āggĕro, cōmpōno, ĭtrŭo, āggrĕgo, ăcērvo, cōngrĕgo, cŏăcērvo, ăd- do, aūgĕo, cōntrăho, cōllĭgo. PHR. Āgmĭnĕ cōnfērtō glŏmĕrāntŭr ĭn ōrbēm. Āggĕrăt īmmēnsūm cŭmŭlūm. Āggĕrăt īrās. Āggĕrĭtŭr tēllūs cŭmŭlō: īngēns frūmēntī cōpĭă cōngĕrĭtŭr. * *Hīs sāltem* ăccŭmŭlēm *dōnīs, ēt fūngăr ĭnānī.* Virg.

Ăccūrātē. Adv. *Diligentemente.* SYN. Dīlĭgēntĕr, gnāvĭtĕr, āttēntē, stŭdĭōsē, ēxquīsītē.

Ăccūrātŭs, ă, um. *Cosa fatta con diligenza, perfetta.* SYN. Pērfēctŭs, ăbsŏlūtŭs, mĕdĭ- tātŭs, ēxquīsītŭs, ĕlăbōrātŭs, ēlūcŭbrātŭs. * Ăccūrātă *dăbĭt nōbīs hīc mūnĕră prīnceps.* Pass.

Ăccūro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Operare diligentemente.* Act. acc. SYN. Cūro, prōcūro, mĕdĭ- tŏr, prōvĭdĕo, prōspĭcĭo. * Ăccūrās, *rūmpīsquĕ cŏquūm, tāmquam ōmnĭă crūdā.* Mart.

Ăccūrro, ĭs, rī, sum, ĕrĕ. *Accorrere, correre incontro a qualche cosa*, neutr. SYN. Cūrro, cōncūrro, cĕlĕro, āccĕlĕro, āffluo, ădvŏlo, āpprŏpĕro. PER. Cūrsū tēndo ăd. Cĕlĕrī cūrsū ădvŏlo. PHR. Vīx sūmmă, ăccūrrēns, vēstīgĭă pōnĭt ărēnā. Vŏlāns prǣ- cēssĕrăt āgmēn. Ădvŏlăt cūrsū fēstīnŭs ănhēlō. Cōncūrsū ăccēdŭnt māgnō. Răpĭdō cōn- tēndĭt ăd ūrbēm Cūrsū. * *Īt clāmŏr Cœlō, prīmūsque* ăccūrrĭt *Ăcēstēs.* Virg.

Ăccūsātĭo, ōnĭs, f. *Accusa.* SYN. Dēlātĭo, āctĭo, īncūsātĭo. EPITH. Ăcrĭs, fālsă, vērōx, mēndāx, īmprūdēns, vĕhĕmēns, cāllĭdă, ǣquă, caūtă, tēctă, īmprŏbă. * *Ēxin tērribĭlīs jūstī* ăccūsātĭo *sūrgēns.* Juv.

Ăccūsātŏr, ōrĭs, m. *Accusatore.* SYN. Dēlātŏr, āctŏr, tēstĭs. EPITH. Ăcēr, grāvĭs, ăcērbŭs, mŏlēstŭs, clāmōsŭs, vĕhĕmēns, quĕrŭlŭs, fālsŭs, mēndāx, mĕmŏr, īmmĕmŏr, caūtŭs, īmprūdēns, cāllĭdŭs, īmprŏbŭs. * Ăccūsātōrī *nōllēt dărē plūrĭmă fēlīx.* Juv.

Ăccūsātŭs, ă, um. Particip. *Accusato.* SYN. Rĕŭs, sōns, nŏcēns, nŏxĭŭs. EPITH. Mĭsĕr, păvĭdŭs, trĕpĭdŭs, pāllēns, ăttŏnĭtŭs.

Ăccūso, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Accusare.* Act. acc. & gen. *vel* abl. SYN. Īncūso, īn- sĭmŭlo, dĕfĕro, ārgŭo, rĕdārgŭo, cārpo, īncrĕpo. PERIPHR. Ălĭquēm scĕlĕrĭs ārgŭĕ- rĕ, rĕdārgŭĕrĕ. Lǣdĕrĕ ălĭquem crīmĭnĕ. Scĕlŭs rĕtĕgĕrĕ. Nōmēn ălĭcŭjūs măcŭlārĕ crī- mĭnĕ. Crīmēn ălĭcŭī ŏbjĭcĕrĕ. Rĕūm ălĭquēm ăgĕrĕ, dĕfērrĕ. PHR. Quēm nōs īncūsāvī āmēns? Crīmĭnĭbŭs fālsīs īnsĭmŭlārĕ. Crīmĭnĭbŭs, *idest accusationibus*, tērrērĕ nŏvĭs. Dĕgĕnĕrēs ănĭmōs tĭmŏr ārgŭĭt. * *Jūstĭtĭam* ăccūsārĕ *Deī trānsīrĕ sĭnēntĭs.* Prosp.

Ăcēdĭă, æ, vel ĭ, f. *Pigrizia, infingardia.* SYN. Pĭgrĭtĭă, dēsĭdĭă, īgnāvĭă, ĭnērtĭă, sŏcŏr- dĭă, īncūrĭă. EPIT. Mōllĭs, pĭgră, sēgnĭs, tārdă, lēntă, jăcēns, tōrpēns, lānguĭdă.

Ăcĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Infortire, inagrire.* SYN. Ăcēsco, cŏăcēsco. * *Sīncērum ēst nĭsĭ vās, quŏdcūmque īnfūndĭs,* ăcēscĭt. Hor.

Ăcĕr, ăcrĭs, ăcrĕ. Adj. *Agro, brusco, spiritoso, pronto, violento.* SYN. Aūdāx, prōm- tŭs, vĕlōx, fŏrtĭs, vĕhĕmēns, vălĭdŭs, rŏbūstŭs, īngēns, ārdŭŭs, āspĕr, mōrdāx, ă- cūtŭs, prǣstāns, ăudēntĭŏr, măgnănĭmŭs. PHR. Stĕtĭt ăcēr ĭn ārmīs. Cōntrā aūdēntĭŏr īto. Rēbŭs ĭn ădvērsīs prǣstāns ănĭmī jŭvĕnĭs. Vălĭdīs vīrĭbŭs īnstăt ăcēr ĕt īnvīctŭs. * Ăcrĭŏr *ăd pūgnām rĕdĭt, ĕt vīm sŭscĭtăt īră.* Virg.

Ăcĕr, ĕrĭs, n. *Acero, Piedeca, arbore.* EPITH. Vĭlē, dūrūm. * *Dĭdĭcĭt, ăt nūpĕr vī- lē fŭīstĭs* ăcĕr. Ovid.

Ăcērbo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Acetire, inagrire, inasprire.* Act. acc. SYN. Ēxăcērbo, ăspĕro, ēxāspĕro, ăcŭo, īrrīto, mōvĕo, cōmmŏvĕo, pūngo, ŏffēndo. * *Ārtĭfĭcīs scĕ- lŭs, ĕt fōrmīdĭnĕ crīmēn* ăcērbăt. Virg.

Ăcērbŭs, ă, um. *Agro, aspro, fastidioso.* SYN. Āspĕr, grāvĭs, ăcūtŭs, aūstērŭs, mō- rōsŭs, dūrŭs, ăcĕr, mŏlēstŭs, īncōmmŏdŭs, ātrōx, crūdēlĭs, sĕvērŭs, ĭnămœnŭs, ĭnă- măbĭlĭs. * *Hāctĕnŭs, Ăccă, sŏrŏr, pŏtŭī; nūnc vūlnŭs* ăcērbūm. Virg.

Ăcĕt-

Ăcērnŭs, ă, um. *D' Acero*. PERIPHR. Ēx ăcĕrĕ ărbŏrĕ făctŭs. * *Præcipuē cum jam hic trăbĭbŭs contextŭs* ăcērnĭs. Virg.

Ăcērră, æ, f. *Incensiere, piccolo Altare, sopra il quale gli Antichi abbruciavano l' Incenso*. SYN. Thūrĭbŭlum. EPITH. Plēnă, thūrĭfĕră, ŏdōră, ŏdōrātă, ŏdōrĭfĕră, bĕnĕŏlens, thūrĭcrĕmă, sacrĭfĭcă, accēnsă, fūmāns, aūrĕă, rĕdŏlēns. PHR. Dānt cūstŏdēs thūrĭs ăcērrām. Thūrĭs ăcērră pĭūm tĭbĭ fūmăt hŏnōrēm. Pūră vĕnĕrārĭs ăcērră. * *Fārrĕ pĭo, ĕt plēnā sūpplĕx vĕnĕrātŭr* ăcērrā. Virg.

Ăcērrĭmŭs, ă, um. Adject. *Spiritoso, pronto, ardito, violento*. SYN. Aūdācĭssĭmŭs, prōmtĭssĭmŭs, fōrtĭssĭmŭs, āspērrĭmŭs, vălĭdĭssĭmŭs. * *Nīsŭs ĕrăt portæ cūstŏs*, ăcērrĭmŭs *ārmĭs*. Virg.

Ăcērsĕcŏmēs, æ, m. ὀμη *Zazzeruto, barbato*. SYN. Īntōnsŭs. * *Vēndĭt* ăcērsĕcŏmēs, *sĭ nūllum ĭn cōnjŭgĕ crīmĕn*. Juv.

Ăcērvātim. Adverb. *A mucchio, senza ordine*. SYN. Cŭmŭlātim. * *Cōnfērtōs ita* ăcērvātim *mōrs ăccŭmŭlābăt*. Lucr.

Ăcērvo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Ammassare, accumulare, metter a mucchio*. Act. acc. SYN. Cŏăcērvo, cōgo, cōllĭgo, cōngĕro, cōmpōno, cŭmŭlo, ăccŭmŭlo. * *Quĕm mīrūm cĕcĭdīssĕ pŭtēs, nām crīmĕn* ăcērvăt. Alc.

Ăcērvŭs, ī, m. *Cumulo, mucchio*. SYN. Āggĕr, cōpĭă, cōngĕrĭēs, cŭmŭlŭs, strŭēs, mōlēs, cōmpāgēs. EPITH. Āltŭs, grāndĭs, īngēns, māgnŭs, vāstŭs, nŭmĕrōsŭs. * *Sī quĭs ăd īngĕntēm frŭmĕntī sēmpĕr* ăcērvūm. Hor.

Ăcēsco, ĭs, ĕrĕ. *Inacetire, inagrire, divenir agro, aspro*. SYN. Ăcĕo, cŏăcēsco. * *Sīncērum ēst nĭsĭ vās, quŏdcūmque īnfūndĭs*, ăcēscĭt. Hor.

Ăcēstēs, æ, m. *Aceste*. SYN. Hīppŏtădēs. EPIT. Bŏnŭs, grāvĭs, māgnŭs, clārŭs, sĕnĭŏr, Trōjānŭs, Hēctŏrĕŭs, Dardănĭŭs. PERIPHR. Crīnīsĭŭs hērōs, Ēgēstæŭs hērōs, Dūx Ĕrycīnŭs, Sĭcŭlŭs. Hōspĕs Ǣnĕæ. * *Vīnă bŏnŭs quæ dĕīndĕ cădīs ŏnĕrārăt* Ăcēstēs. Virg. HIST. *Filius Crinisi fluminis, ex Egesta Trojana muliere, qui jam senex Anchis(e)m, & Æneam Italiam petentes suscepit hospitio*. ✠ Figliuolo del fiume Crinisio secondo i Poeti, e d'Egeste donna Trojana. Essendo Re di Sicilia, accolse Enea venendo in Italia.

Ăcētārĭum, ĭī, neut. *Insalata*. EPITH. Mīxtum, pīnguĕ.

Ăcētum, ī, neutr. *Aceto*. EPITH. Ācrĕ, vĕtŭs, ăcērbum, āspĕrum, rŭbēns, mŏrdāx, frīgēns, rŏsācĕūm, sāmbūcĕūm. PERIPHR. Vīnum ăcrĕ, ăcĭdum. * *Āmphŏră Nīlĭăcī nōn sĭt tĭbĭ vīlĭs* ăcētī. Mart.

Ăchāb, indecl. *vel* Ăchābŭs. *Achabbo settimo Re d' Israele, marito di Jezabele*. EPIT. Īmpĭŭs, scĕlĕrātŭs. * *Jĕzābĕl āntīquās fraūdēs ĕt Rēgĭs* Ăchābī. Mant.

Ăchæmĕnēs, ĭs, m. *Achemene*. SYN. Ăchæmĕnĭŭs. * *Nam tū, quæ tĕnŭĭt dīvĕs* Ăchæmĕnēs. (Asclepiad.) Hor. HISTOR. *Primus Persarum Rex, Xerxis frater*. ✠ Primo Re de' Persiani, fratello di Xerse.

Ăchæmĕnĭă, æ, fœm. SYN. Pērsĭs, Pērsĭă. *Unde* Ăchæmĕnĭī. *I Persiani*. * *Mūndŭs*, Ăchæmĕnĭīs *dĕcūrrānt Mēdĭcă Sūsĭs*. Lucr.

Ăchāĭă, æ, fœm. *Acaja, parte della Grecia*. SYN. Ăchæă, Ăchāĭs, Græcĭă, Ǣgĭălĕs λός. * *Stābĭt, ĕt aūxĭlĭūm prōmīttĕt* Ăchāĭă *Trōjæ*. Ovid.

Ăchāĭs, ĭdĭs, f. *Acaja*. * *Pērquĕ tŏt Ǣmŏnĭās, ĕt pĕr tŏt* Ăchāĭdĭs *ūrbēs*. Ovid.

Ăchāĭŭs, ă, um. *D' Acaja*. SYN. Ăchāĭcŭs, Ăchmæŭs, Græcŭs.

Ăchātēs, æ, m. *Agata, pietra preziosa*. SYN. Gēmmă, lăpīllŭs. * *Līmĭnă, dēspēctūsquĕ sŏlŏ călcātŭr* Ăchātēs. Claud.

Ăchātēs, æ, m. *Acate*. EPITH. Fīdŭs, fĭdēlĭs, aūdāx, fōrtĭs, gĕnĕrōsŭs, māgnănĭmŭs. PERIPH. Ǣnĕæ cŏmĕs. *Āc prīmŭm sĭlĭcĭs scīntīllam ēxcūdĭt* Ăchātēs. Virg. HISTOR. *Dux, comes Æneæ*. ✠ Capitano, compagno d'Enea.

Ăchĕlōĭŭs, ă, um. SYN. Ăquĕŭs. * *Pōcŭlăque īnvĕntīs* Ăchĕlōĭă *mīscŭĭt ūvīs*. Virg.

Ăchĕlōĭs, ĭdĭs. *Figlia del Fiume Acheleo*, SYN. Ăchĕlōĭās. *Sic appellantur Sirenes*. * *Phāsĭdŏs, ĕt Cīrcēs*, Ăchĕlōĭădūmquĕ *sŏrōrūm*. Mant. *Sumitur etiam pro aqua Acheloia*. * *Cōmmĕrŭīssĕ pŏtēst vōbīs*, Ăchĕlōĭdĕs *ūndæ*. Ovid.

Ăchĕlōŭs, ī, m. *Acheleo*. SYN. Ăcătnān. EPIT. Ǣtōlŭs, ως. Naūpāctæŭs, Călȳdōnĭŭs, *ab Ætolia regione, Naupacto, & Calydone urbibus, quas abluit*: cĕlĕr, ūndōsŭs, vāgŭs, cŏrnĭgĕr, tūrbĭdŭs, dĕfōrmĭs, vĭŏlēntŭs. PHR. Cŏrnĭgĕr ĕt vāstĭs ūndĭs, pŏtĭŭsquĕ sălūbrī, sŭprā ŏmnēs flŭvĭōs Ăchĕlōŭs ēmĭnĕt āmnĭs. Naūpāctæĭs lūctātŭr ărēnĭs Āmnĭs Ăcarnānŭm, cāmpōsque īnfēstăt ăquārŭm Vōrtĭcĕ spūmōsō. Āmīssō cŏrnū trŭncŭm căpŭt abdĭdĭt ūndĭs. * *Tūrbĭdŭs ŏbjēctās* Ăchĕlōŭs *Ĕchīnădăs ēxit*. Stat. EXPLIC. *Acarnania fluvius, Ætoliam ab Acarnania, dividens. A Pindo monte oritur*. ✠ Fiume dell' Acarnania nell'Epiro, il quale la divide dall'Etolia, ed ha la sua origine dal Monte Pindo. La favola racconta, ch' Ercole gli tagliò uno de' suoi corni, secondo la finzione de Poeti, i quali fingono i fiumi colle teste di Tori.

Ăchĕ-

Ăchĕrōn, ontĭs, m. *Acheronte. Gli altri fiumi sono*, Cōcȳtūs, Lēthē, Stȳx, Phlĕgĕtōn. EPITH. Infĕrnūs, Tartărĕus, ātĕr, cæcus, nĭgĕr, ŏpacūs, īmūs, prŏfūndus, tĕnĕbrōsūs, trīstĭs, mæstūs, mĭsĕr, īnfēlīx, pīcĕūs, ădūstūs, sĭlēns, īnvīsus, fĕrōx, dūrūs, hōrrĭdus, tĕtrĭfĭcus, hōrrēndus, tūrbĭdus, cœnōsūs, lānguens, lāngŭĭdus, īrrĕmĕābĭlĭs, PER. Ăchĕrōntĭs ūndă. Tartărĕus lăcus. Pălūs īnfērnă. Tartărĕæ stagnă intĕmĕrată pălūdĭs. PHR. Līventēs Ăchĕrōn ejĕctăt, *vel* ērūctăt ărēnas. Sāntē, crassōquē vĕnēnō æstŭăt, et gĕlĭdam ērūctăt cūm mūrmŭre ărēnam. * *Flectĕrĕ si nĕquĕo Sŭpĕros*, Ăchĕrōntă *mŏvēbō*. Virg. EXPLIC. *Infernorum fluvius, qui mortuorum animas excipit. Sumitur pro ipso Inferno.* ✠ Fiume dell'Inferno, per il quale Caronte tragitta l'Anime: si prende per l'Inferno medesimo.

Ăchĕrōntĭă, æ, f. EPITH. Cēlsă, Āppūlă, mōntānă. PERIPH. Nīdūs ĭmĭlĭs. * *Quīcūmquĕ cēlsæ nīdum* Ăchĕrōntĭæ. (Alcaic.) Hor. EXPLIC. *Urbs in Apulia, supra montem sita.* ✠ Città della Puglia nei confini dell'Italia, posta sopra una montagna.

Ăchĕrōntĭcus, ă, um. *Del fiume Acheronte, o d'Inferno.* SYN. Infernus, tartăreus. * *Pērnĭcĭēm, fātūmquĕ fĕrēns* Ăchĕrōntĭcă *tūrbă*. Mant.

Ăchĕrūsă, *vel* Ăchĕrūsĭă, æ, f. SYN. Ăchĕrūsĭs, ĭdĭs. PERIPH. Pălūs Ăchĕrūsĭă. Ăchĕrūsĭdēs ūndæ. EXPL. *Palus in Epiro cum antro ejusdem nominis, in quod Acheron tanto strepitu infunditur, ut Inferni aditus vocatus sit a Poetis. Hac descendit, & Cerberum extraxit Hercules.* ✠ Palude nell'Epiro, vicina ad una caverna del medesimo nome, ove il fiume Acheronte sbocca con tant'impeto, e strepito, che i Poeti hanno chiamato questo luogo una porta dell'Inferno, per la quale Ercole vi entrò, e tirò fuori il Cerbero.

DESCRIPTIO SPECUS ACHERUSIÆ.

—— Specus est tenebroso cæcus hiatu:
Hac via declivis, per quam Tirinthius heros
Restantem, contraque diem radiosque micantes
Obliquantem oculos, nexis adamante catenis
Cerberon attraxit. *Ovid. 7. Metam.*

Ăchĭllās, æ, m. EPITH. Pērfĭdus, īmmītĭs, scĕlēstūs, scĕlĕrātūs. PERIPH. Pōmpējī ŏccīsōr. * *Pērmīttūnt fămŭlī, scĕlĕrī dēlēctūs* Ăchīllās. Lucr.

Ăchĭllēă, æ, *ex Achillea.* SYN. Ăchĭllēōn, Leŭcă, Leŭcē. EXPL. *Insula Ponti-Euxini, in qua Achillis sepulchrum ostenditur.* ✠ Isola del Mar Negro, ove si vede la sepoltura d'Achille.

Ăchĭllēĭdēs, *vel* Ăchĭllīdēs, æ, m. *figlio d'Achille.* PERIPH. Ăchĭllĭs gnātūs, prōlēs, sōbŏlēs. * *Pyrrhūs* Achĭllēĭdēs, *ănĭmōsūs ĭmāgĭnĕ pătrĭs*. Ovid.

Ăchĭllēs, ĭs, Achĭllēūs, Ăchĭllus, ī, eī, ŏs. m. *Achille*, SYN. Pēlīdēs, Æăcĭdēs, *a patre Peleo, & avo Æaco.* EPIT. Æmŏnĭūs, Thēssălus, Lărīssæūs, Pēllæus, *a Larissa, & Pellea urbibus Thessaliæ*; Phthĭūs, a dāx, fōrtĭs, ărmĭpŏtēns, bēllĭgĕr, ănĭmōsus, īmpĭgĕr, īnvīctus, īndŏmĭtus, crĭstātŭs, fĕrōx, sŭpērbus, pŏtēns, īmpāvĭdus, sævus, īmmītĭs, fātālĭs, Nērēĭūs, *a Tethide Nerei filia*; īnvūlnĕrābĭlĭs, māgnănĭmus, īnsŭpĕrābĭlĭs. PERIPH. Pēllæūs, Thēssălus hērōs. Nērēĭūs hērōs. Chīrōnĭs ălūmnus. Tēthĭdĭs nātūs, fīlĭus, prōlēs. Tēthĭdĕ nātus. Trōjæ pŏpŭlātŏr, Hēctŏrĭs ŏccīsŏr. Prĭămī Rēgnōrum ēvērsŏr. Ā Părĭde Īlĭăcō, lēthālī calcē pĕrēmptus. * *Atque ĭtĕrum ad Trōjām magnūs mīttētūr* Ăchīllēs. Virg. FABUL. *Filius Pelei Thessaliæ Regis, & Thetidis Nerei filiæ, Æaci nepos. Hunc adhuc infantem mater Stygiis undis immersit, quamobrem invulnerabilis toto corpore factus est, præterquam in talo, quo comprehensus ab ipsa fuerat, dum ablueretur. Traditus est Chironi Centauro educandus. Cum autem ab Oraculo mater didicisset, eum in expeditione Trojana periturum, muliebri habitu indutum inter Lycomedis Regis filias occuluit, ubi ex Deidamia Pyrrhum suscepit: Postremo tamen ab Ulysse astu compertus, ad bellum Trojanum ductus est, in quo multas res præclaras gessit. Post ereptam autem sibi ab Agamemnone Hippodamiam, aliquamdiu bello abstinuit. Verum Patrocli amici morte permotus, denuo ad bellum profectus, Hectorem interfecit. Tandem & ipse a Paride Hectoris fratre occisus est in Templo Apollinis, dum nuptias cum Polyxena Priami filia celebrabat.* ✠ Figlio di Peleo Re della Tessaglia, e di Teti figlia di Nereo, e nipote di Eaco. Essendo ancora fanciullo, sua Madre l'immerse tre volte nel fiume Stige per renderlo immune dalle ferite; come in effetto fu, secondo la favola, eccetto però nel calcagno, per il quale lo teneva questa Dea immergendolo nell'acqua. Ella lo fece ammaestrare da Chirone Centauro, ed avendo saputo dall'Oracolo, che doveva esser ucciso alla guerra di Troja, lo vestì d'abiti donneschi, e lo nascose nella Corte tralle figlie del Re Licomede: ma Ulisse, avendolo scoperto, lo condusse all'assedio di Troja; donde si partì per essergli stata da Agamennone rapita Ippodamia; ed avendo intesa la morte del suo amico Patroclo, ritornò sotto Troja, ove ammazzò Ettore.

Fi-

Finalmente egli fu ammazzato da Alessandro, detto Paride, fratello di Ettore, nel Tempio d'Apolline, mentre che sposava Polissena figlia di Priamo.

Achillēis, ă, um, *d'Achille*. * *Stirpis* Ăch ileæ *fastūs jŭvĕnēmquĕ sŭpērbūm*. Virg.

Ăchīvī, ōrum, m. plur. *Greci dell'Achaja*. SYN. Achăī, Grājī, Græcī, Dănăī, Grājugĕnæ, Pĕlāsgī, Ārgīvī, Ārgŏlĭcī. * *Quīdquĭd dēlīrānt Rēgēs, plēctūntŭr Ăchīvī*. Hor.

Ăcĭcŭlă, æ, f. *Spilla, spilletto, ago*. EPITH. Ăcūtă, rĭgĭdă, ăcŭlĕātă, ăcūmĭnātă. * *Ăt mĕdĭcūm pūngēnt imprĕssit*, ăcĭcŭlă *vūlnŭs*. Pass.

Ăcĭdălĭă, æ, f. *Acidalia*. SYN. Vĕnus. * *Mātrĭs* Ăcĭdălĭæ *paūlātim ăbŏlērĕ Sĭchæūm*.

Ăcĭdus, ă, dum. *Acetoso, agro, aspro*. SYN. Acĭdulus, ăcĕr, ăcerbus. * *Fērmēntŏ, ātquĕ* ăcĭdīs *ĭmĭtāntūr vītĕă sōrbīs*. Virg.

Ăcĭes, ēī, f. *Punta di coltello, o spada*. SYN. Ăcūmĕn. EPITH. Ăcūtă, tĕnŭĭs, ăcrĭs nĭtĭdă, ſtrĭctă, cōrŭscă, ŏbtūsă. * *Ōppŏsĭtĭ stāt fērrī* ăcĭēs *mūcrōnĕ cŏrūscō*. Virg.

Ăcĭes ingĕnĭī. *Acutezza di spirito*. SYN. Ăcūmĕn, ĭndūſtrĭă, ĭngĕnĭum, mēns, sōlērtĭă, săgācĭtās, vīs mĕntĭs. EPITH. Ăcrĭs, ăcūtă, sōlērs, vīvāx, sŭbtīlĭs, săgāx, prōmptă, mīrābĭlĭs, pērspĭcāx. PHR. Ăcĭēs săgācĭs mĕntĭs īnspĭcĭēt pōlōs.

Ăcĭēs ŏcŭlōrum. *La pupilla degli occhi*. EPITH. Ārdēns, vĭgĭl, pūră, flāmmĕă, ĭgnĕă, rădĭāns. PHR. Hūc gĕmĭnās, Hūc flecte ăcĭes. Quantum ăcĭe pŏſsēnt ŏcŭlī sērvārĕ sĕquēntēm.

Ăcĭēs mīlĭtārĭs. *Armata, squadrone, battaglione*. SYN. Ēxērcĭtus, āgmĕn, tūrmă, cŏhōr, phălānx, lĕgĭo, cătērvă, mănus, căſtră, cōpĭæ, mănĭplus. EPITH. Bēllĭgĕră, Mārtĭă, hŏſtīlĭs, hāſtātă, clўpĕātă, dēnsă, nŭmĕrōsă, ārmātă, lūnātă, fŭlgĭdă, trĕpĭdă, mĭsĕră, fĕrōx, mĭnāx, răpāx, răbĭdă, prædātrīx, părātă, vĭctrīx, īnhūmānă, crŭēntă, fūnēſtă, sānguĭnĕă. PHR. Sānguĭnĕæ cŏĕūnt ăcĭes. Fŭlgēntēs ærĕ ăcĭēs. Dēnsĭs ăcĭēs ſtīpātă cătērvīs. Stērnĭt ōrdĭnĕ cērtō īnfĕlīx ăcĭēs. Trĕpĭdās ăcĭes ĕt fĕră bēllă sĕquī. Ădvērsīsquĕ pĭrānt ăcĭes cŏncūrrĕrĕ Sĭgnīs. * - - - - - - - - *Hīnc ăcĭēs, ātquĕ hīnc āſtārĕ Lătīnās*. Virg.

Ăcīnăcĭs, *vel* Ăcīnăcēs, ĭs, m. *Scimitarra, spada de' Medi, o Persiani*. SYN. Ēnsĭs, glădĭus, mucro, fērrūm, cūspĭs. EPITH. Mēdus, Pērsĭcus, sævŭs, ĭmmānĭs. *Īnsīgnĭs mănĭcĭs, īnsīgnĭs* ăcīnăcĕ *dēxtrō*. Valer.

Ăcĭnus, ī, m. *vel* ăcĭnum, ī, n. *Picciol grano d'uva, ellera, sambuco, ed altri simili*. SYN. Băccă, băccæ. * *Prōdēſt ĕx pārvĭs* ăcĭnōs *pŏtārĕ săbūtĭs*. Seren.

Ăcĭpēnsĕr, ĕrĭs, m. *Storione, pesce*. SYN. Acĭpēnsĭs. * *Tūquĕ pĕrēgrīnīs* ăcĭpēnsĕs *nōbĭlĭs ūndĭs*. Ovid.

Ăcĭs, ĭs, *vel* ĭdĭs, m. *Ace, o Sace*. EPITH. Sĭcănĭus, Sĭcŭlŭs, Sīmĕthĭūs, hērbĭfĕr, līmpĭdus. PERIPH. Sīmĕthĭūs hērōs, pāſtōr. * Ăcĭn *ămās, prǣfērquĕ mĕīs āmplĕxĭbŭs* Ăcĭn. Ovid. FABUL. *Fauni & Simathidis Nympha filius, pastor Siculus, qui cum Galateam Nympham adamaret, a Polyphemo rivali suo est occisus, & in fontem sui nominis a Galatea conversus*. ✠ Figlio del Dio Fauno, e della Ninfa Simete. Essendo pastore nella Sicilia, amò la Ninfa Galatea, e fu ucciso da Polifemo suo rivale. Dopo la sua morte Galatea lo tramutò in fontana.

Ăcmŏnĭdes, æ, m. *Uno de' Ciclopi, così chiamato*, ab incudo, græce ακμων. * *Brŏntēs, ĕt Stĕrŏpēs*, Ăcmŏnĭdēsquĕ *sŏlēnt*. Ovid.

Ăcœtes, æ, m. *Uomo poverissimo, e che non ha nemmeno il letto per dormire*, ab α & κοιτη, cubile. De eo sic Ovid. 3. Metam.

D E S C R I P T I O.

- - - - Nomen mihi dixit Acœtes.
Patria Mæonia est: humili de plebe parentes.
Non mihi quæ duri colerent parer arva juvenci,
Lanigerosque greges, non ulla armenta reliquit.
Pauper & ipse fuit, linoque solebat & hamis
Decipere, & calamo salientes ducere pisces.
Ars illi sua census erat. Cum traderet artem,
Accipe quas habeo studii successor, & heres,
Dixit, opes: moriensque mihi nihil ille reliquit,
Præter aquas: unum hoc possum appellare paternum.

Ăcŏlŷtŭs, ī, m. *Accolito, che serve alla Messa, e nella celebrazione del divino uffizio*. Pen. br. vel ex quibusdam ancipiti, ab α & κωλυω prohibeo, quia non prohibetur ab altari, & mysteriis, ut ceteri, qui non ministrant.

Ăcŏnē, ēs, f. *Cote, pietra d'affilar ferri*. SYN. Cōs. EPITH. Dūră, ăcūtă, āſpĕră, trītă, mōrdāx, ĕdāx, lōngă, tĕnŭĭs, ĕxĭgŭă.

Ăcŏ-

Ăcŏnītum, *vel* Ăcŏnītŏn, ī, n. *Aconito, Mappello, o Risagalle, erba velenosa*. SYN. Vĕnēnum, vīrus, tŏxĭcum. EPITH. Nigrum, pallĭdum, lūrĭdum Stygĭum, vīrōsum, fūnĕstum, spūmōsum, spūmĕum, īnfernum, Cerbĕrĕum, *a Cerbero Inferni cane, cujus spuma aspersum fuisse fingunt Poetæ*; Thĕssălum, *a Thessalis veneficis*: dīrum, frigĭdum, lēthālĕ, vĕnēnōsum, mŏrtālĕ, lēthĭfĕrum. PERIPH. Nascēns ē saxis. PHR. Hōc cănĭs īnfērni jāctāvit spūmă vĕnēnum. Vŏmŭĭt Cĕrbĕrŭs ōrĕ trĭfaucī lēthĭfĕrum vīrus. * *Lūrĭdă tĕrrĭbĭlĕs mĭscent* ăcŏnītă *nŏvērcæ*. Ovid.

Ăcŏr, ōrĭs, m. *asprezza, agredine*. PERIPH. Ăcĭdŭs, *vel* ăcrĭs săpŏr. EPITH. Īngrātŭs, mōrdax. * *Non tamĕn oblātūm Chrīstŭs dēglūtit* ăcōrĕm. Calc.

Ăcquĭēsco, ĭs, ēvī, ētum, ĕrĕ, n. *acquietare*. SYN. Quĭēsco, īnnītŏr, cōnquĭēsco, *accordare, acconsentire*. Āssentĭŏr, audĭo, cōnsentĭo, ŏbēdĭo.

Ăcquīro, ĭs, quīsīvī, sītum, ĕrĕ, *acquistare, ottenere*, act. acc. SYN. Quæro, ădĭpīscŏr, āssĕquŏr, ŏbtĭnĕo, cōnsĕquŏr, păro, cŏmpăro, cōllĭgo, cōncĭlĭo, lūcrŏr, invĕnĭo. PHR. Vōbis partă quĭēs. Aurō cōncĭlĭātur ămŏr. Vīres ăcquīrĭt ĕundo. Nĭhĭl ābsquĕ lăbōrĕ părātur. Ūsū cōntĭnŭō prĕtĭum virtūtĭs ădeptus. * *Mōbilitātĕ vigĕt, vīrēsque* ăcquīrĭt *ĕundō*. Virg.

Ăcquīsītus, ă, um. Particip. *Acquistato, ottenuto*. SYN. Quæsītŭs, pārtŭs, ădēptus, cōmpărātŭs, īnvēntus, cōncĭlĭātŭs. * Ăcquīsītă *mĕă sĕrvit sibĭ Crēta Mĕtēllō*. Sidon.

Acrăgās, āntĭs, m. EPITH. Ārdŭus, cĕlsŭs, sūblimĭs, āĕrĭus, Sĭcŭlus. * *Ārdŭus īnde* Ăcrăgas *ŏstentăt māxĭmă lōngē*. Virg. EXPLIC. *Mons Siciliæ cum oppido, quod a Latinis Agrigentum dicitur, Veteres hic optimos equos alebant*. ✠ Montagna in Sicilia, sopra la quale vi è una Città, che i Latini chiamano *Agrigentum*. V'era già tempo una bella razza di Cavalli.

Acrēdŭlă, æ, f. *Rosignuolo*. SYN. Phĭlŏmēlă, lūscĭnĭă. EPITH. Ārgūtă, lŏquāx, mœstă, sŏnōră, flēbĭlĭs. * *Vērĕ călēntĕ nŏvōs cŏmpōnit* ăcrēdŭlă *cantūs*. Ovid.

Ācrĭmōnĭă, æ, f. *Amarezza, asprezza*. SYN. Ācrĭtās, *rabbia, fierezza, collera*. Īră, răbĭēs, īrăcundĭă. * *Sūfferrĕ nōn vălēmŭs* ācrĭmōnĭăm. (Jamb. Pur.)

Ăcrĭsĭōnēĭs, ĭdĭs, *Danae figlia d'Acrisio*. * Ăcrĭsĭōnēĭs *Dănăē fūndāsse cŏlōnīs*. V. Danae.

Ăcrĭsĭōnēus, ă, um, *d'Argo*, a Rege Acrisio. SYN. Ārgīvus. * Ăcrĭsĭōnēās *Prōteūs pŏssēdĕrăt ārcēs*. Ovid.

Ăcrĭsĭōnĭădēs, æ, m. *Persee, figliuolo d'Acrisio*. SYN. Pērseūs. * Ăcrĭsĭōnĭădēs, *ădĭgitque in pĕctūs, ăt īllĕ*. Ovid.

Ăcrĭsĭus, ĭī, m. *Acrisio Re d'Argo, figliuolo d'Abante*. Ăcrĭsĭus *sŭpĕrēst, quī mœnĭbŭs ārcĕăt ūrbis*. Ovid.

Ācrĭtās, ātĭs, f. *Asprezza, arditezza, rigore*. SYN. Ācrĭmōnĭă, *vel* audācĭă, *vel* āspĕrĭtās.

Ācrĭtĕr. Adv. *Con arditezza, coraggiosamente*, SYN. Fōrtĭtĕr, vĕhĕmēntĕr. PERIPHR. Ācrī, fōrtī, *vel* māgnō ănĭmō. * Ācrĭtĕr *ēlātūm prĕtĭum, ætās āltĕră sordet*. Hor.

Ăcrŏāmă, ătĭs, ex. n. *Ciò che si ascolta con piacere*. EPITH. Lætum, fēstīvum. * *Sĭt ăcrŏāmă lætīs fēstīvūm jŏcīs*. (Jamb.)

Acrŏcĕraunĭă, ōrum, n. plur. SYN. Acrŏcĕraunĭī, Cĕraunĭă. * *Hæ tĭbĭ sīnt Sȳrtēs; hæc* Ăcrŏcĕraunĭă *vītă*. Ovid. EXPLIC. *Montes in Epiro, Jonium mare ab Adriatico dividentes, sic dicti, quod propter immensam altitudinem fulminibus maxime sunt obnoxii, ἄκρος enim altum significat, κεραυνός fulmen*. ✠ Montagne dell'Epiro tra il Mar Gionio, ed il Mar Adriatico, così chiamate, perchè sono spesse volte percosse da' fulmini.

Acrŏcŏrīnthŭs, ī, m. *Acrocorinto, monte di Corintho*. * *Līttŏră, quō sūmmāt căpŭt* Ăcrŏcŏrīnthŭs *ăd aurās*. Stat. EXPLIC. *Mons Peloponnesi inter Ægæum, & Jonium mare, ad cujus radicem in plano loco jacet oppidum Corinthus*. ✠ Montagna del Peloponneso trà l'Arcipelago, e 'l Mar Jonio, alle radici della quale v'è la Città di Corinto.

Ācrōn, ōnĭs, *ov*. m. *Acrone*. EPIT. Cēnīnĭus, Hērcŭlĕus. * *Tēmpŏrĕ quō pŏrtās Cēnīnum* Ācrōnă *pĕtēntĕm*. Prop. HISTOR. *Ceninensium Rex, quem Romulus post raptum virginum Sabinarum singulari certamine vicit*. ✠ Re de' Ceninesi vinto, e ucciso da Romolo dopo il ratto delle Sabine.

Āctă, æ, *vel* Āctē, ēs, f. *Lido, e riva del Mare*. SYN. Rīpă, līttŭs, ōră. * *Āt prŏcŭl īn sōlā sēcrētæ Trōădĕs* āctā. Virg.

Āctæōn, ŏnĭs, *ov*, *voc*. m. *Atteone*. SYN. Ārīstĭdēs. EPITH. Vēnātŏr, văgŭs, ērrāns, vēlōx, cĕlĕr, lĕvĭs, văgăbūndus, sȳlvānŭs, mĭsĕr, īnfēlix, trĕpĭdŭs, păvĭdŭs, flēbĭlĭs, cōrnĭgĕr, fūgĭtīvŭs. PERIPHR. Nātŭs Ārīstæō, *vel* Ārīstæī fīlĭŭs. Autŏnŏēs. Autŏnŏēĭus hērōs. Cādmī nĕpōs. Cādmæus, *vel* Cādmēĭus hērōs, Cādmēĭus jŭvĕnĭs. PHR. Āt lĕvĭs Āctæōn, fūmāns et cōrnŭă tōllēns. Ēt vĕlŭt ābsēntem cērtātim Āctæŏnă clāmānt. Īgnāri īnstīgānt, ŏcŭlīsque Āctæŏnă quærūnt. Īnscĭŭs Āctæōn vīdit sĭnĕ vēstĕ Dĭānăm. Prædă sŭīs cănĭbūs nōn mĭnŭs īllĕ fuit. * Āctæōn *ĕgŏ sūm, dŏmĭnūm cŏgnōscĭtĕ* ve-

vestrum. Ovid. FABUL. *Filius Aristei ex Autonoe Cadmi filia, Cum venatione defatigatus ad fontem accessisset, ibique Dianam sese lavantem conspexisset, ab eadem indignata in Cervum mutatus est; atque a propriis canibus dilaceratus.* ✠ Figlio d'Aristeo, e d'Autonoe figlia di Cadmo. Essendo stanco dalla caccia, s'avvicinò ad una fonte, ove avendo veduto Dianà, che si lavava, subito lo tramutò in Cervo, e sotto questa figura fu divorato dalli suoi cani. *Ovid. 3. Metam.*

Actæus, a, um. *Attico, Ateniese.* SYN. Atticus, Athenìensis. * *Separat Aonios Actæis Phocis ab arvis.* Ovid.

Actiacus, a, um. *Capo Figulo. Città d' Epiro.* SYN. Actius. * *Cur non Actiacas miserum me mittis ad oras?* Lapp. *Actiaque Iliacis celebramus littora ludis.* Virg.

Actio, onis, f. *Azione.* SYN. Actum, actus, factum, opus, res, coeptum, labor, ausum, gestum. PHR. Assiduos posuere labores. Est virtutis opus, factis extendere famam. Magnis excidit ausis. * *Actio dat vires, quæ summa laude probatur.* Pass.

Actito, as, avi, are. *Disputare, litigare.* SYN. Ago. *Cogit me Titus actitare causas.* (Phal.) Mart.

Actium, ii, n. *Monte d' Epiro.* PHR. Victus in Actiacis Antonius oris. Navali vincens Octavius Actia pugna littora commendat. EXPL. *Epiri promontorium, ubi Augustus navali prælio Antonium & Cleopatram devicit. Ibi olim ludi celebrabantur in honorem Apollinis,* ✠ Capo, o Promontorio dell'Epiro, ove Augusto guadagnò la battaglia contro Antonio, e Cleopatra. Si celebravano ivi ancora in altri tempi de' giuochi in onore d' Apolline.

Actor, oris, m. *Attore, Recitante, Commediante.* SYN. Persona, tragœdus, comœdus, mimus, scurra, histrio, gesticulator. *Oratore, Avvocato.* Orator, causidicus, patronus advocatus. *Accusatore.* Accusator, testis, delator. EPIT. Scenicus, theatricus, comœdus, tragicus, tristis, vagus, flebilis, acer, potens, ferox, fervidus, vehemens, sedulus, impiger, iracundus, rusticus, inexorabilis. * *Actoris partes chorus, officiumque virile.* Hor.

Actorides, æ, m. *Patroclo figlio d' Attore.* SYN. * *Quæ fuit Actoridæ cum magno semper Achille.* Ovid.

Actum, i, n. *Azione, cosa fatta.* SYN. Actio, actus, factum, ausum, gestum, cœptum, opus, res, labor. EPIT. Clarum, præclarum, nobile, heroicum.

Actus, a, um. Particip. *Fatto, perfezionato, finito.* SYN. Peractus, factus, perfectus, effectus. *Abbattuto, discacciato.* Abactus, pulsus, ejectus. *Stimolato, incoraggito.* Pulsus, impulsus, commotus, percitus, animatus. * *Aut actum cœlo magnis Aquilonibus imbrem.* Virg.

Actus, us, m. *Atto, azione, opera.* SYN. Actum, actio, factum, ausum, gestum, cœptum, res, labor, opus. *Forza impetuosa.* Vis, robur, impetus. * *Fertur in abruptum magno mons improbus actu.* Vir.

Actutum. Adv. *Incontinente, presto, subito.* SYN. Cito, protinus, extemplo, statim, repente, confestim, illico, nec mora, continuo. * *Quem quidem ego actutum, modo vos absistite, cogam.* Ovid.

Aculeatus, a, um. Adject. *Aguzzo, pungente.* SYN. Asper, acutus, acuminatus. PERIPHR. Plenus aculeis, stimulis.

Aculeus, i, m. *Punta d' ago, stimolo.* SYN. Acus, acumen, stimulus, calcar, acies, cuspis, spiculum. EPITH. Sævus, asper, dirus, acerbus, atrox, subtilis, exilis, tenuis, pungens, premens, ferreus, cruentus. PHR. Pungit aculeus asper. Stimulis agitatur acerbis. Urget stimulis auriga. * *Cottà, meum pectus compungit aculeus asper.* Sed.

Acumen, inis, n. *Punta di qualche cosa.* SYN. Acies. * *Et nervos tribuit membris, et acumina cordi.* Manil.

Acumen ingenii. *Acutezza di spirito.* SYN. Acies, solertia, ingenium. PERIPH. Vis ingenii. Præstantia mentis. Ingenii summa facultas. Celeris ingens solertia mentis. Animi sagax industria. EPITH. Sagax, solers, argutum, subtile, penetrans * *Judicis argutum quæ non formidat acumen.* Hor.

Acuminatus, a, um. *Acuto, sottile.* SYN. Acutus, solers, sagax, subtilis, industrius, ingeniosus.

Acumino, as, avi, atum, are. *Aguzzare, affilare, render sottile.* Act. acc. SYN. Acuo, exacuo.

Acuo, is, ui, utum, ere. *Assottigliare, affilare.* Act. acc. SYN. Exacuo, acumino. PHR. Cote acuit telum. Curis acuens mortalia corda. Saxoque exasperat ensem. Subiguntque in cote secures. Duros acuisse in vulnera dentes. Rursum cote novat nigras rubigine falces. Exesosque situ cogit splendere ligones. *Stimolare, eccitare.* SYN. Excito, hortor, pello, impello, accendo, animo, inflammo. PHR. Stimulat ecce Deus iterum. Vocibus instigant. Animis juvenum furor additus. * *Postquam vità satis primos acuisse furores.* Virg.

Acŭs, ūs, f. *Ago, filetto*, EPITH. Ăcūtă, tĕnŭis, ĕxĭlĭs, sūbtīlĭs, ārtĭfĕx, mūllĭebrĭs, mōrdax; crīnālĭs, Lȳdĭă, Mæŏnĭă, *a Lydis, seu Maoniis populis*. Ăssȳrĭă, Băbȳlŏnĭcă, Nīlōtĭs, Ægȳptĭă, Phărĭă, *ab Ægyptiis*. Phrȳgĭă, *a Phrygibus, qui acu pingendo præstabant*. PER. Ăcū Phrȳgĭă vĕstem sīgnārĕ, īntĕxĕrĕ. PHR. Ăcū fīgĕrĕ, trājĭcĕrĕ, Īllĭ mūltĭplĭcēs crīnĭs vărĭātur ĭn ōrbēs Īdălĭă dīvīsus ăcū. Īnvĭă mōrdacī pĕctŏră fīgĭt ăcū. Ăcū pīngĕrĕ. *Ricamare*. Aūrō, ărgĕntō īntĕxĕrĕ vĕstēs. Vărĭĭs ŭbĭ plūrĭmă flōrĕt Pūrpŭră pĭctă mŏdīs, mīxtōque īncēndĭtŭr aūrō. * *Quodquĕ pice ădstringit, quŏd ăcū trajicit ahēnā*. Ovid.

Ăcus, ĕrĭs, neut. *Paglia*. SYN. Pălĕă, strāmĕn, ăcĕr, stĭpŭlă. EPITH. Vīlĕ, sīccum, tĕnŭĕ, lĕvĕ, frāgĭlĕ, ărĭdum. *Vĕnĭŭt* ăcūs, *pălleăsquĕ lĕvĕs sūstōllĕt ĭn āltum*. Pass.

Acŭs, ī, m. *Pesce, chiamato aguglia*. EPITH. Tenuis. * *Et sătiŭs tĕnŭēs dūcĕrĕ crēdis* ăcūs. Mart.

Acūtus, ă, um. Adject. *Acuto, affilato, sottile*. SYN. Ăcūmĭnātŭs, ăcūlĕātŭs. *Aspro, agro*. Ăspĕr, ăcĕr, ăcĕrbus. *Sottile*. Ārgūtus, sūbtīlĭs, sōlers, săgax, īngĕnĭōsus, pĕrspĭcax. *Atto, illustre*. Clarus, altus, ēlatus. * *Carduus et spīnīs sŭrgĭt pălĭūrŭs ăcūtĭs*. Virg.

Ăd Præp. acc. *A, al, alli, appresso, contra, verso, a rispetto, sino, insino, circa, per, oltre, secondo*. SYN. Ĭn, ăpud, versus, prŏpĕ, jūxta, circa, cĭrcum, tĕnŭs, ūsquĕ, prŏpter. PHR. Ăd dextram ĕt lævam. Ăd crĕpĭtŭm cĭthăræ. Ăd ārbĭtrĭŭm tŭŭm. Ăd līmĭnă cūstōs. Ăd ŭnguem. Ăd aūrem. Stans ăd aram. Ĭtă ăd ǣthĕră fātŭr. Ăd sāxŭm frāngĕrĕ. Ăd vōcem cūrrŭnt. Ăd Sōlem. Ăd Lunam. * *Sponte sŭā cārmĕn nŭmĕrōs vĕnĭēbăt* ăd *āptōs*. Ovid.

Adāctus, ă, um. Partic. *Costretto, forzato, spinto*. SYN. Cŏāctŭs, prĕssŭs, īmpūlsus, cōmpulsus, rĕdactus. * *Militia ex illā divisum ad litus* ădāctī. Virg.

Adæquē. Adv. *Ugualmente, tanto quanto*. SYN. Æquē, părĭtĕr, æquālĭtĕr.

Adæquo, as, āvi, ātum, ārĕ, *Ugualiare*. Act. SYN. Æquo, ēxæquo, æquĭpăro, cōmpăro, cōnfĕro, cōmpōno. PHR. Nŭmĕrŭm cūm nāvĭbus æquăt. Pārtĭbus æquăbăt jūstĭs. Ănĭmīs æquālis ēt annis. *Gittar a terra*. SYN. Ēverto, dīrŭo, dēstrŭo, dējĭcĭo. * *Nescit* ădæquatas *adferre ăd pondĕră vīrēs*. Pass.

Adæro, as, āvi, ātum, ārĕ. *Apprezzare, stimare*. Act. acc. SYN. Lĭcĕŏr, ærĕ æstĭmo. * --- *Atque eă sexcentis siclis acceptus* ădærăt. Fill.

Ădæstŭo, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Bollire, ondeggiare, infiammarsi*. SYN. Æstŭo, ēxāndo, īnæstŭo. * *Rēmisque incisus* ădæstŭăt *amnis*. Stat.

Ădăggĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Aumentare, aggiungere, accumulare*. Act. acc. SYN. Ăggĕro, cōngĕro, cōgo, aūgĕo, cōllĭgo, cŭmŭlo, āccŭmŭlo.

Ădăgĭum, ĭī, n. *Proverbio*. SYN. Prōvĕrbĭum, ēffatum. EPITH. Cērtum, vērum, brĕvĕ, prīscum, vūlgārĕ, trītum, cōmmūnĕ. PERIPH. Sermo tritus, vulgatus, pervulgatus. * Ădăgĭă *prīscă cūnctă callet Nævius*. (Jamb.)

Adām, æ, m. *Adamo*. SYN. Adamus. EPITH. Priscus, vĕtŭs, āntīquŭs, prīmævus, lūtĕŭs, mĭsĕr, īnfēlix, sōns, rĕŭs, īmprūdēns, īncaūtus, crēdulus, stŏlĭdus, tērrĭgĕnă, īmprōvĭdus. PERIPH. Prīmævus pătĕr, părēns, gĕnĭtŏr. Prīmus ĭn ōrbĕ părēns. Prīmus ōrbĭs īncŏlă. Gĕntĭs hūmanæ prīnceps, căput, ŏrīgo. Prīmus ĭn ōrbĕ rĕus. Rubrō lŭtō formatus. Ūxōrī crēdulus. Captus mendacis fraūdĕ cŏlŭbrī. Rubrā tēllūrĕ crĕātus. PHR. Jam pătrĭam īngrĕdĕrĭs, sēd dē qua dĕcĭdĭt Ădăm. Ēt vīnctum īnfērnō cărcĕrĕ sōlvĭt Ădam. Ēvōlve annales; lūtĕŭs tĭbĭ prīmus ĕt ūnus Aūctŏr cūnctōrum cōmpĕrĭĕrĭt Ădam. Ūxōrī nĭmĭŭm crēdulus ĭllĕ fŭĭt. * *Dēcĕptŭm mĭsĕrātŭs* Ădām, *quĕm căptă vĕnēnīs*. Vict. *Tinxit et innŏcŭŭm măcŭlīs sōrdēntĭbŭs* Ădăm. Prud. HIST. *Primus hominum, quem Deus in terrestri Paradiso justum creavit cum summo in animalia cuncta imperio, id unum ipsi prohibens, ne fructum arboris scientia boni & mali attingeret. Verum ipse divini præcepti immemor, Heva conjugis hortatu, de eo fructu comedit. In cujus peccati pænam a Paradiso exsul, morbis, fami, frigori, atque etiam morti factus est obnoxius, iisdemque malis ceteros homines subjecit*. ✠ Il primo uomo, che Iddio creò nel Paradiso terrestre; d'una costa del quale formò Eva, che gliela diede prima per moglie. Gli proibì di mangiare de' frutti di un arbore, chiamato della scienza del bene, e del male; ma avendone mangiato, così tentato dal Demonio in forma di Serpente, furono scacciati dal Paradiso, e condannati alla morte, ed alle altre miserie, che noi patiamo a causa del peccato originale.

Ădămantĕus, *vel* Adămantĭnus, ă, um. Adject. *Di Diamante*. SYN. Dūrŭs, fīrmus, sŏlĭdus, fērrĕus, īnfrāctus, īnvīctus, īndŏmĭtus, Ĭnēxōrābĭlĭs. * *Ecce* ădămāntĕīs *Vulcānŭm nārĭbŭs ēffłant*. Ovid.

Adamās, antis, m. *diamante*. SYN. Gēmmă, lăpĭllŭs, sīdĕrītēs. EPITH. Fīrmŭs, dūrŭs, rĭgĭdus, sŏlĭdus, fērrĕus, īnfrāctus, Indŏmĭtus, pĕrēnnĭs, pĕrpĕtuus, clarus, splendens,

dens, fulgens, coruscus, nitidus, micans, rutilus, radians, Indus, Eous, Indicus, sidereus, tremulus, dives, pretiosus. PHR. Ferreus est Adamas. Claro nitore micans. Flammis, ferroque invictus. Non adamas flammis, nec dura incude domatur, ille sed hircino sanguine conteritur. Solidoque adamante columnae. Denique te rigido dicam ex adamante creatum. Duro tua pectora ferro esse, vel invicto clausa adamante putem. * *Spumantem preni mandunt* adamanta *jugales*. Stat.

Adamicus, a, um, adj. *d'Adamo*. * *Posset ad Elisios soboles* Adamica *campos*. Mant.

Adamita, ae, m. *figlio d'Adamo*. SYN. Homo. PERIPH. Adami proles, natus, soboles. * *Charus* Adamitis, *charus utrisque Deo*. (Pent.)

Adamo, as, avi, atum, are, *amar assai, amar grandemente*, act. acc. SYN. Deperio, ardeo, amo. PERIPH. Nimio complector amore. Insano succendor amore. Ardeo, rapior, incendor, inflammor amore. * *Stultus Achilliacos non* adamasset *equos*. Ovid.

Adaperio, is, erui, ertum, ire, *aprire, palesare*, act. acc. SYN. Aperio, recludo, retego, detego, resolvo, pando, patefacio. PHR. Tristes recludere portas. Difficiles moto cardine pande fores. Portas converso cardine torquet. Aperire futura. Ingenti adaperit ferreas clavi fores.

Adapertus, a, um, partic. *aperto*. SYN. Apertus, patens, reclusus, patefactus, reseratus. * *Pars* adaperta *fuit pars altera clausa fenestrae*. Ovid.

Adapertilis, is, m. f. e neut. *facile ad aprire*. SYN. Apertilis. * *Aspicis a dextra latus hoc* adapertile *Tauri*? Ovid.

Adaquo, as, avi, atum, are, *abbeverare, adacquare*. act. acc. SYN. Aquor, aspergo, irrigo, irroro. PERIPH. Ducere potum. Praebere aquas. Fluviosque ministrant. Irriguumque bibant violaria fontem. * *Florentem riguis* adaquare *canalibus hortum*. Mant.

Adauctus, a, um, partic. *aumentato, avvicinato*. SYN. Auctus, cumulatus. * *Nec remorari in concilio, nec crescere* adaucta. Lucr.

Adaugeo, es, xi, ctum, ere, *accrescere, aumentare*, act. acc. SYN. Augeo, cumulo, accumulo, amplifico.

Adaugesco, is, ere, n. *crescere, aumentarsi*. SYN. Augeor, adaugeor, cresco, accresco, adolesco, cumulor, amplificor. * *Nam neque* adaugescit, *quidquam, nec deperit inde*. Luc.

Adbibo, is, bibi, bibitum, ere, *bever assai, abbeverarsi*, act. acc SYN. Bibo, haurio, poto, propino. PHR. Adbibit ingentes pateras, et vina coronat. Cyathis plenis bibit, adbibit undas.

Addenso, as, avi, atum, are, *vel* Addenseo, es, ui, ere, *densare, spessire*, act. acc. SYN. Denso, stipo, constipo. * *Extremi* addensent *acies, nec turba moveri*. Virg.

Addico, is, xi, ctum, ere, *destinare, darsi ad una cosa*. act. acc. SYN. Do, dedo, mancipo, destino, designo. *Vendere all'incanto*. Vendo, trado. *Condannare*. Damno, condemno, mulcto, plecto. * Addixit *servum nummis, here, mille ducentis*. Mart.

Addisco, is, didici, ere, *apprendere, imparare*, act. acc. SYN. Disco, condisco, perdisco, studeo, percipio. PERIPH. Mente complector. Ingenio percipio. Concipio animo. * Addidici *regimen, dextra moderante, carinae*. Ovid.

Additamentum, i, n. *aumentazione, giunta*. SYN. Accessus, augmentum, cumulus, incrementum.

Additus, a, um, partic. *aggiunto*. SYN. Junctus, adjunctus, nexus, connexus, admotus, adjectus. * *Natus es ipse Dea, nec Teucris* addita *Juno*. Virg.

Addo, is, didi, ditum, ere, *aggiungere*, act. acc. SYN. Jungo, adhibeo, adjungo, adjicio, conjungo, applico, admoveo, appono, augeo. PHR. Comitem pater addidit illi. Addunt se socios. Ulmis addere, adjungere vites. Moras tantis licet addere rebus. * Adde *tot egregias urbes, operumque laborem*. Virg.

Addoceo, es, ui, ctum, ere, *ammaestrare, insegnar bene*. act. a. acc. SYN. Doceo, edoceo, perdoceo, erudio, imbuo, instituo, instruo, informo. * *Sollicitis animis onus eximit*, addiscet *artes*. Hor.

Addubito, as, avi, atum, are, *dubitar molto*. act. acc. SYN. Dubito, ambigo, haereo, fluctuo, fluito, pendeo, nuto, titubo, vacillo. PERIPH. Pendet animus. Dubius est, suspensus, incertus, ambiguus. * *Necne sit* addubites, *flagret rumore sinistro*. Hor.

Adduco, is, xi, ctum, ere, *menare, condurre*. act. acc. SYN. Duco, deduco, perduco, sisto, adveho. *Tirare, persuadere*. Induco, invito, allicio, pellicio, impello, compello, suadeo, persuadeo. *Affaticarsi, sforzarsi*. Tendo, intendo, contendo. * *Omnibus acta suis miseros* adduxerat *arsus*. Virg.

Adductus, a, um. Particip. *Menato, condotto*. SYN Ductus, deductus, perductus, appulsus. *Tirato, allettato*. Inductus, impulsus, compulsus, allectus, pellectus. *Teso*. Tensus, intensus. * *Obvius huic primum fatis* adductus *iniquis*. Virg.

Addupllco, is, avi, atum, are, *addoppiare*. Act. acc. SYN. Duplico, conduplico, gemino, ingemino, congemino.

Adedo, is, edi, esum, estum, ere, *mangiar tutto, consumare*. Act. acc. SYN. Edo, exedo, peredo, voro, rodo, arrodo, absumo, consumo. * *Quis dubitet? nam saepe faves ignotus adedit*. Vi.

Adeo, is, ivi, itum, ire, *andar a trovar qualcheduno, visitarlo*. Act. acc. SYN. Accedo, tendo, viso, inviso, visito, convenio. *Entrare*. Ingredior, intro. *Intraprendere, sofferire*. Suscipio, subeo. PER. Viam vel iter subeo, corripio. PHR. Adire pericula, labores. Penitusque sonantes Accessis scopulos. Tutis allabimur oris. Successit sedibus hospes. * *Principis delubra adeunt, pacemque per aras*. Virg.

Adeo. Adv. *Tanto, cosi, sin a questo termine*. SYN. Ita, sic, tam, in tantum. * --- *Rara est adeo concordia formae*. Juv.

Adeone. Adv. *Cosi? può farsi che?* SYN. Siccine? Itane? Itan'? Adeon'. * *Usque adeone mori miserum est* --- Virg.

Adeoque. Adv. *E ancora*. SYN. Atque adeo, quin etiam. * *Adeoque montes omnium tenes unus*. (Sannazon.) Mart.

Adeps, adipis, m. f. *Grasso, lardo, songia*. SYN. Sagina, pinguedo, sevum. * *At capris adipes, et cornicibus auget*. Lucr.

Adeptus, a, um. Particip. *acquistato, ottenuto*. SYN. Partus, quaesitus, acquisitus, paratus, comparatus. * *Ne cadat, et multas palmas inhonestet adeptas*. Ovid.

Adesdum. Adv. *Vieni qua, vieni a me, avvicinati*. SYN. Accede, veni, ades, adesto, adsis.

Adesus, a, um. Particip. *Mangiato, consumato*. SYN. Exesus, peresus, rosus, corrosus, consumptus. * --- *Et postibus haesit adesis*. Virg.

Adfringo, is, egi, actum, ere, *Spezzare a qualche luogo*. Act. acc. SYN. Frango, confringo.

Adgemo, is, ui, itum, ere. *Piangere dietro a qualche cosa*. n. dat. SYN. Gemo, condoleo. * *Adgemit et nostris ipsa carina malis*. Ovid.

Adhaec. Adv. *Di più, d'avvantaggio, inoltre*. SYN. Praeterea, insuper, tandem, denique.

Adhaereo, es, haesi, haesum, ere, vel Adhaeresco, is, ere, *attaccarsi, applicarsi*, n. SYN. Haereo, inhaereo, inhaeresco, adjaceo, incubo, affigor, adjungor, conjungor, applicor, admoveor, adjicior, insido, insideo. PER. Membris sudor adhaeret. Dextramque amplexus inhaesit. Ebur adhaerens erat auro. Sic affixa manet. * *Bruma gelu, vel cum tonsis illatus adhaesit*. Virg.

Adhibeo, es, ui, itum, ere, *aggiungere, applicare*. Act. acc. SYN. Addo, applico, appono, adjicio, adjungo, admoveo. PHR. Properantes admovet horas. Hunc adhibe socium. Hos cape fatorum comites. Tonsorem capiti non est adhibere necessum. * *Dum medicas adhibere manus ad vulnera pastor*. Virg.

Adhinnio, is, ivi, itum, ire, *annitrire*. neutr. dat. SYN. Hinnio. PERIPHR. Hinnitum peto. Hinnitum edo. * *Femina cornipedi semper adhinnit equo*. Ovid.

Adhorreo, es, ere. *Raccapricciarsi, spaventarsi molto*. neut. acc. SYN. Horreo, exhorresco, expavesco. * *Ipse pater flavis Tyberinus adhorruit undis*. Ovid.

Adhortor, aris, atus, ari. *Esortare, avvertire, animare*. SYN Hortor, exhortor, moneo, admoneo, incito, excito, impello, accendo, acuo, stimulo, animo. * *Ecquid adhortabor sponte in sua fata ruentem?*

Adhuc, Adv. *ancora, di più*. SYN. Rursus, iterum, denuo. *Sin ad ora*. Hactenus, etiamnum, etiamnunc. * *Tellurem Nymphasque, et adhuc ignota precatur*. Virg.

Adjaceo, es, ui, ere. *Star vicino*. neut. dat. SYN. Adhaereo, adhaeresco, adjungor, conjungor, assideo, accubo. PERIPHR. Vicinus, proximus sum. * *Adjacet antiquus Tyberino lucus Helerni*. Ovid.

Adjacium, *Ajasso*. EPITH. Aequoreum, arenosum, saxosum. PHR. Quod lambunt fluctibus aequora. *Urbs est in Regno Corsica*.

Adigo, is, egi, actum, ere. *Costringere, far entrar per forza*. Act. acc. SYN. Ago, subigo, premo, impello, compello, urgeo. PHR. Sequi bella subegit. Praecipitem immani turbine adegit. Haec limina tendere adegit. Vel Pater omnipotens adigat me fulmine ad umbras. * *Lumina, praecipitemque immani turbine adegit*. Virg.

Adjicio, is, jeci, jectum, ere, *aggiungere*. Act. acc. SYN. Addo, jungo, adjungo, appono, applico, adhibeo, admoveo. PHR. Adjecere bonae paulo plus artis Athenae. Quis scit an adjiciant hodiernae crastina summae Tempora Di superi? Super omnia Caci Speluncam adjiciunt. * *Terra parum fuerat: fatis adjecimus undas*. Prop.

Adimo, is, emi, emptum, ere, *levar via*. SYN. Demo, tollo, aufero, rapio, eripio, abripio, capio, abduco, subduco, detraho, subtraho, abstraho, avello, amoveo, extorqueo. * *Crescentique adimunt foetus, uruntque ferentem*. Virg.

Adimpleo, es, evi, etum, ere. *Empire*. Act. acc. SYN. Impleo, compleo, repleo. *Adempire, eseguire*. Impleo, perficio, absolvo, fungor. * *Artibus ingenuis, quod mente pararat adimplet*. Pass.

Ad-

Adinstar, adv. *come, in guisa, al modo*. SYN. Instar, more, ritu, ut, uti, sicut, non secus ac, haud aliter quam.

Adinvenio, is, veni, ventum, ire, *trovare, fingere, inventare*, act. acc. SYN. Invenio, excogito, nanciscor, reperio, fingo, comminiscor.

Adipatum, i, n. *vivanda grassa*. SYN. Adeps, sagina, pinguedo.

Adipatus, a, um, Adject. *grasso, riempito di grasso*. SYN. Pinguis, obesus, saginatus. * *Livida materno fervent* adipata *veneno*. Virg.

Adipiscor, eris, adeptus, isci. *Acquistare, ottenere*. Dep. acc. SYN. Acquiro, assequor, consequor, paro, comparo, obtineo. * *Hanc* adipiscuntur *circum, praeterque feruntur*. Lucr.

Aditus, us, m. *accostamento, entrata, accesso*. SYN. Adventus, accessus, via, iter. EPITH. Celer, mollis, facilis, latus, patens, felix, velox, citus, repentinus, tardus, clausus, caecus, angustus, dubius, occultus, secretus, malignus, arduus, difficilis. * *Occupat Aeneas* aditum *custode sepulto*. Virg.

Adjudico, as, avi, atum, are, *aggiudicare*, act. acc. SYN. Tribuo, attribuo, do, adscribo, addico. PHR. Adjudicamus omne, quod rectum petis. * *Et nunc, si quid abest*, *Italis* adjudicat *armis*. Hor.

Adjumentum, i, n. *Soccorso, ajuto, favore, appoggio*. SYN. Auxilium, juvamen, praesidium, subsidium, ops, *inus.* opis, opem, ope, columen, lenimen, levamen, solamen, solatium. EPIT. Magnum, ingens, firmum, amicum, suave, exoptatum, exspectatum, debitum, indebitum, immeritum. * *Esse duos juvenes firma* adjumenta *parentis*. Ovid.

Adjungo, is, xi, ctum, ere, *giungere, aggiungere*, act. acc. & cum dat. ac. & ad SYN. Jungo, conjungo, addo, adjicio, applico, annecto, alligo, adhibeo, admoveo, accomodo. * *Mene igitur socium summis* adjungere *rebus*. Virg.

Adjuro, as, avi, atum, are, *scongiurare, pregare*, act. acc. SYN. Obsecro, obtestor, apprecor, oro, exoro, rogo, peto, imploro. *Promettere per sacramente*, promitto, juro. PHR. Flectere si nequeo Superos, Acheronta movebo. Superis in vota vocavit. Silentum vulgus, *vel* Stygios Manes adjurat. Imploratque Deum, contestaturque sodales. * Adjuro *Stygii caput implacabile fontis*. Virg.

Adjutor, oris, m. *ajutante, uomo che ajuta*. SYN. Auxiliator, fautor, socius, administer. Adjutor *gelidos veniam caligatus in agros*. Juv.

Adjutorium, ii, n. *ajuto, soccorso*. SYN. Adjumentum, juvamen, auxilium, subsidium, praesidium.

Adjutus, a, um, *ajutato*. SYN. Levatus. * *Tetque simul mactare viros*, adjutus *ab uno*. Ov.

Adjuvo, as, juvi, jutum, are, *ajutare*, act. acc. SYN. Juvo, auxilior, adsum, succurro, subvenio, sublevo, secundo, adspiro. PERIPH. Opem, auxilium, subsidium fero. Auxilio subeo, venio. Auxilio levo. Dextram do, tendo, porrigo. PHR. Adero et socia arma juvabo. Auxilio tutos opibusque juvabo. Adfuit oranti dextrae. Miseris succurrere. Nostro succurre labori. Succurre relictis. Quisquis es, o faveas, nostrisque laboribus adsis. Adsis o, placidusque juves. Regia, crede mihi, res est succurrere lapsis. Adjuvat in duris aliquos praesentia rebus. Animos viresque secundas sufficiunt. * Adjuvat, *et magna proclamat voce Diores*. Virg.

Adlatro, *vel* Allatro, as, avi, atum, are, *abbajare vicino*, neut. acc. dat. *rarius*. SYN. Latro, convicior, vexo, lacesso. * Allatras *nomen quod tibi cumque datur*. Mart.

Adlaboro, *vel* Allaboro, as, avi, atum, are, *affaticarsi molto*, neut. dat. SYN. Laboro, incumbo, studeo, invigilo.

Admetior, iris, mensus, iri, *compassare, misurare, perticare*, depon. acc. SYN. Metior, dimetior, mensuro, designo, describo, definio. PHR. Parvaque rapidum flumen admensus rate.

Admetus, i, m. *Admeto*. SYN. Phereius, Pheretiades. EPIT. Thessalus, Thessalicus, Aemonius, *idest Thessalus*. Aemathius, *idest Macedonicus*. Phereus. PER. Rex Phereus. Rex Pheretiades, Thessalicus, Thessalus, Amphrysius heros, *ab Amphryso fluvio Thessaliae*. Pastoris Apollinis hospes. PHR. Pavit et Admeti tauros formosus Apollo. Cetnis ut Admeti cantetur et Hectoris uxor. * Admeti *conjux, quam sequereris, erat*. Ov. FAB *Thessalia Rex, cujus armenta novem annis pavisse Apollo dicitur. Uxorem habuit Alcestidem, qua in ejus locum ultro mortem oppetiit. Id enim Apollo, in Admeti beneficiorum memoriam, à Parcis impetraverat, ut mortem effugeret, si pro eodem aliquis fato fungeretur*. ✠ Re della Tessaglia, figlio di Fereo. La Favola racconta, che Apollo custodì i suoi armenti per il corso di nove anni, e che in ricompensa de'benefizj riportati, ottenne dalle Parche, che questo Re schivasse la morte, ogni volta che vi fosse alcuno che acconsentisse morir per lui: alla qual cosa vi concorse generosamente sua moglie.

Adminiculor, aris, atus, ari, *appoggiare*, dep. acc. SYN. Fulcio, munio, sustento, sustineo. *Ajutare, soccorrere*. Juvo, adjuvo, auxilior, sublevo, succurro, subvenio.

Admĭnĭculum, i, n. *appoggiamento.* SYN. Mūnīmen, fulcrum, fulcīmentum, cŏlūmen. *Ajuto, soccorso.* Adjūmentum, juvamen, auxĭlium, præsĭdium, subsĭdium.

Admĭnister, tri, m. *ministro, che serve, o ajuta a qualche cosa.* SYN. Mĭnister, adjūtor. EPITH. Vigil, pervigil, sedulus, assiduus, impĭger, studiosus.

Admĭnistratĭo, ōnis, f. *Amministrazione, maneggio, condotta di qualche affare.* SYN. Rĕgĭmen, mŏdĕramen, ministerium.

Admĭnistro, as, āvi, atum, are, *amministrare, governare, aver il maneggio di qualche affare*, act. acc. SYN. Ministro, ăgo, gĕro, rego, prōcūro, tracto, mŏdĕrŏr, gubĕrno.

Admīrābĭlis, is, m. f. n. *ammirabile.* SYN. Mirus, mirandus, admirandus, mīrābĭlis, mirificus. * *Parce puer sceli decus* admirabile *nostri.* Ovid.

Admīrātĭo, ōnis, f. *ammirazione, meraviglia.* SYN. Stupŏr. EPITH. Summa, ingens, nova. * *Non propter nummos minor* admiratio *summis.* Juv.

Admīrātŏr, ōris, m. *ammiratore.* SYN. Mirator, mirans, admirans.

Admīrŏr, āris, atus, ari, *ammirare*, dep. acc. SYN. Mirŏr, demirŏr, suspĭcĭo, stŭpĕo, stupesco, obstupesco. PHR. Mirantur sub aqua lucos. Stupet inscia turba Prodigium mirata novum. Hic stupet attonitus. Jamque domum mirans genitricis et humida regna. Ibat et ingenti motu stupefactus aquarum. Obstupuit visu. Obstupuit varia confusus imagine rerum. Turnus, et obtutu tacito stetit. * *Ille opĕrum custos, illum* admirantur *et omnes.* Virg.

Admiscĕo, ēs, miscui, mixtum, ēre, *mescolare*, act. acc. SYN. Miscĕo, immiscĕo, permiscĕo. * Admiscetque *aliis, et ut hunc tibicina cantum.* Ovid.

Admitto, is, misi, missum, ĕre, *ammettere, accettare, introdurre, ricevere*, act. acc. SYN. Accĭpĭo, excĭpĭo, recĭpĭo, suscĭpĭo, immitto, indūco, intrōdūco. *Approvare, ricevere.* Prŏbo, apprŏbo, accĭpĭo. *Fare, commettere.* Făcĭo, committo, patro, perpetro, audĕo. * Admisitque *meas ad sua dona manus.* Ovid.

Admŏdĕrŏr, āris, atus, ari, *moderare, acquietare*, dep. acc. SYN. Mŏdĕrŏr, plăco, mitigo, tenĕo, retinĕo, frāno, compesco, tempĕro, cohibĕo, inhibĕo.

Admŏdulŏr, āris, atus, ari, *cantar insieme*, dep. dat. SYN. Mŏdulŏr, accĭno, accanto. * *Atque illustriferis* admodulētur *aquis.* Claud.

Admŏdum, adv. *molto, grandemente.* SYN. Multum, valde, abunde.

Admōlĭŏr, īris, īri, *affaticarsi, sforzarsi a qualche cosa*, dep. acc. SYN. Mōlĭŏr, cōnŏr, contendo, enitŏr, adnitŏr, lăbōro. *Avvicinare.* Admŏvĕo.

Admŏnĕo, ēs, ui, itum, ēre, *avvertire*, act. acc. cum gen. *vel* abl. *vel* 2. acc. SYN. Mŏnĕo, commŏnĕo, suadĕo, adhortŏr, excĭto. *Commandare.* Mando, jubĕo, impĕro, præcĭpĭo. * Admonuit, *gemit ille tamen, munusque supremum.* Ovid.

Admŏnĭtus, tus, m. *avvertimento.* SYN. Mŏnĭtum, mŏnĭtus, hortatus, impulsus. *Commando.* Præceptum, jussus, mandatum. EPIT. Gratus, amicus, durus, mŏlestus, utilis, salutifer, prūdens.

Admŏnĭtŏr, ōris, m. *consigliere, ch' avvertisce.* SYN. Mŏnĭtŏr.

Admŏnĭtus, a, um, partic. *avvertito.* SYN. Mŏnĭtus. * Admonitus *non est, agiturque in tædia vita.* Ovid.

Admordĕo, ēs, di, sum, ēre, *mordere*, act. acc. SYN. Mordĕo, adĕdo, corrōdo. * *Dentis, et* admorsu *signata in stirpe cicatrix.* Virg.

Admŏtus, a, um, partic. *avvicinato, aggiunto, applicato.* SYN. Adjectus, adjunctus, adscitus, alligatus, appositus, applicatus, applĭcĭtus. * *Ille sibi* admotas *a Virgine corripit escas.* Prop.

Admŏvĕo, es, movi, motum, ēre, *applicare, aggiungere, avvicinare*, act. acc. SYN. Applĭco, addo, adjungo, adjĭcĭo, appōno, adhĭbĕo. * *Nec dum illis labra* admovi, *sed condita servo.* Virg.

Admūgĭo, is, ivi, itum, ire, *muggire vicino*, neut. dat. SYN. Mūgĭo. * *Mollibus in pratis* admugit *femina tauro.* Ovid.

Admurmuro, as, avi, atum, are, *mormorare, far strepito contro qualche cosa*, n. dat. SYN. Murmuro, frĕmo. *Approvare, applaudire.* Prŏbo, apprŏbo, comprŏbo, plaudo, applaudo, gratŭlŏr, acclamo. *Disapprovare, biasimare.* Imprŏbo. * —— *Boreæque* admurmurat *Auster.* Ovid.

Adnăto, as, avi, atum, are, n. *arrivare nuotando, approdare.* SYN. No, adno, nato, enato. * *Agitque gyros, et comes lateri* adnatat. (Jamb.) Sen.

Adnecto, is, xui, xum, ĕre, *legare, attaccare*, act. acc. SYN. Ligo, alligo, necto, annecto, vincĭo, stringo, astringo.

Adnītŏr, ĕris, nisus, niti, *sforzarsi a far qualche cosa*, dep. SYN. Nitŏr, enitŏr, cōnŏr, lăbōro, contendo, mōlĭŏr, admōlĭŏr. * Adnixi *torquent spumas, et cærula verrunt.* Virg.

Ădnō, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Nuotare fino a qualche cosa*, neut. SYN. Nō, nāto, adnāto, ēnāto. * *Paulatim* ādnābām *terrā, ēt jām tūtā tĕnēbām*. Virg.

Ādnŏto, ās, āvi, atum, ārĕ, *annotare, segnare, marcare*. Act. acc. SYN. Nŏto, ānnŏto, ōbsērvo, ănĭmadvērto. * *Ādnŏtĕt, ēt grāndēs mērcētūr Lælĭūs ālās*. Juv.

Ādnūbĭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ, neut. *Nuvolarsi*. SYN. Ŏbscūrŏr. PERIPH. Nūbĭbūs cōndŏr, tĕgŏr, ŏpĕrĭŏr. * *Invĭdĕt, ēt vēntĭs* ādnūbĭlāt *aūrā sĕcūndīs*. Stat.

Ādnumĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Contare; enumerare*. Act. acc. SYN. Nŭmĕro, rĕcēnsĕo, rĕfĕro, ādscrībo, In, *vel* Intĕr. * *Virgĭlĭo* ādnŭmĕrānt *gaūdēntēs rūrĕ Cămœnæ*. Hor.

Ădŏlĕo, ēs, ŭī, *vel* ēvī, ădūltum, ērĕ. *Crescere*. neut. SYN. Crēsco, pūbēsco, aūgĕŏr, aūgēsco, glīsco. *Abbruciare, sacrificare*. Ūro, cōmbūro, īncendo. PERIPH. Thūră ădŏlērĕ. Āras flammis ădŏlērĕ. * *Cūrā pēnūm strŭere, ēt flāmmīs* ădŏlērĕ *Pĕnātēs*. Virg.

Ădŏlēscēns, ēntĭs, m. f. *Giovanetto, che cresce*. SYN. Ĕphēbūs, pūbĕr, jŭvĕnĭs. EPIT. Ācĕr, aūdāx, ălacrĭs, blandus, pŭlchĕr, vērnāns, lætus, fōrmōsus, vĕnūstus, cōmtus, nĭtĭdūs, nōbĭlĭs, īnsignĭs, gĕnĕrōsūs, mōllĭs, tĕnĕr, lāscīvus, prōdĭgūs, āspĕr, văgus, āmēns, īncaūtūs, īndŏcĭlĭs, fervēns, fervĭdus, īmpāvĭdus, īmprūdens, garrulus, pĕtulāns, lĕvĭs, īncōnstans, mūrabĭlĭs, tĕmĕrārĭus. PHR. Ăgēns jām trĭă lūstră pŭĕr. Nĕc jŭvĕnĭs, nĕc jām pŭĕr. Pŭĕr jŭvĕnĭsquĕ vĭdērĭs. Vĭgēns jŭvĕnīlĭbūs ānnīs. Tĕnĕræ vērnāns jūcūndō flōrĕ jŭvēntæ. Prīmā ævī pārtĕ vĭgēns. Prīmævō flōrĕ jŭvēntæ cōnspĭcŭus. Prīma sparsūs lānūgĭnĕ malas. Prīmī cuī flōrĕt tēmpŏrĭs ætās. Vĭrĭdī spēctābĭlĭs ævō. Bĭs ōctēnĭs īntĕgĕr annīs. Fōrmā īnsignĭs, vĭrĭdīquĕ jŭvēntā. Vălĭdīs ārdens ănĭmĭs, ălăcrīquĕ juventā. Cuī rŏsĕĭs vĕnĭt ūmbră gĕnīs. Cuī vērnūm tēmpūs ætātĭs. Cuī facĭlēs annī, cuī mōbĭlĭs ætas. Cuī īntĕgĕr ævī sānguĭs, sŏlĭdæquĕ sŭō stant rōbŏrĕ vīrēs. Ter senes ădŏlēvĕrāt ānnōs. Prōdĭgūs ærĭs. Mŏnĭtōrĭbūs āspĕr. Īmpătĭēns ŏpĕrūm.

Ădŏlēscēntĭă, æ, *f. Gioventù*. SYN. Jŭvēntūs, jŭvēntă, pūbērtās. EPITH. Grātă, jūcūndă, ămœnă, pūlchră, fōrmōsă, blandă, vērnāns, cōmptă, lætă, hĭlărĭs rīdēns, vĕnūstă, aūdāx, fervēns, fervĭdă, vēntōsă, mōllĭs, lāscīvă, tĕnĕră, lĕvĭs, ēffrænĭs, īmprūdēns, īnstăbĭlĭs. PHR. Jŭvĕnīlĭs ætās. Vērnāns ætās. Ævūm flōrēns, vĭrĭdĕ. Prīmum ævum. Jŭvĕnīlēs ānnī. Prīmæ lānūgĭnĭs ānni. Aūrĕă vītæ tēmpŏră. Vēr *vel* flōs ætatĭs. Flōrēns, vĭrĭdĭs jŭvēntă. Flōs jŭvēntæ. Ærĭs prōdĭgă. Vēntōsa lĕvĭtātĕ tŭmēns. Īmpătĭēns ŏpĕrūm. Præceps ănĭmī. Ārdēns ănĭmī. Ārdēns ănĭmīs. PHR. Dīscēdĭt vŏlŭcrī pāssū fōrmōsă jŭvēntūs. Quĭd mōllēm pătĕrĭs lūxū tōrpērĕ jŭvēntām? Pōstquām lāscīvæ cĕcĭdĭt cālŏr īllĕ jŭvēntæ. Dūm rŏsĕĭs vĕnĭt ūmbră gĕnīs. Dūm prīmō flōrĕ tĕgĭt lānūgŏ gĕnās. Dūm vērnāt sānguĭs, dūm rūgĭs īntĕgĕt annus. Jūcūndūm cum ætās flōrĭdă vēr ăgĕrĕt. Tĕnĕræ sūb flōrĕ jŭvēntæ.

Ădŏlēsco, ĭs, ĕrĕ. *Crescere, venir grande*. SYN. Crēsco, aūgēsco, aūgĕŏr, glīsco, pūbēsco, ădŏlĕo. *Fumare, esser acceso*. Ūrŏr, cōmbūrĭtŭr, crĕmŏr, īncēndŏr. * *Pocŭlă, Pānchæīs* ădŏlēscūnt *īgnĭbŭs āræ*. Virg.

Ădōnĭs, ĭdĭs. *Adone*. EPITH. Īdălĭus, Cĭnўrēĭus, blāndus, pūlchĕr, tĕnĕr, fōrmōsus, mōllĭs, nĭvĕus, vĕnūstus, dūlcĭs, cāndĭdus, pūrpŭrĕus. PERIPH. Vēnātŏr Īdălĭus. Cĭnўrēĭus hērōs. Cyprĭus hērōs. Vĕnĕrĭs cūltŏr. Vĕnĕrĭs cūră, ămŏr, dēlĭcĭæ. Myrrhæ fīlĭus. Vĕnĕrī plōrātus. Sīlvis āptus, gaūdēns. * *Ēt fōrmōsus ŏvēs ăd flūmĭnă pāvĭt* Ădōnĭs. Virg. FAB. *Filius Cinyra Cypriorum Regis, & Myrrha ejus filia: quem Venus in deliciis habuit. Hic cum in Idalio nemore venaretur, primo ætatis flore, apri dente interfectus est, atque a Venere in Anemonem sanguinei coloris transformatus*. ✠ Figlio di Cinira Re di Cipro, e di Mirra, fu amato grandemente dalla Dea Venere, la quale lo tramutò dopo morte in Anemone rosso. Fu ammazzato da un Cinghiale, nel mentre ch' era alla caccia nel Monte Ida.

Ădŏpĕrĭo, īs, ŭī, ērtum, īrĕ. *Coprire*. Act. acc. SYN. Ŏpĕrĭo, ābdo, claūdo, vēlo, tĕgo, ōbtĕgo, ōccūlto, cōndo, ābscōndo, ābstrūdo.

Ădŏpērtus, ă, um. Partic. *Coperto*. SYN. Ŏpērtūs, cŏŏpērtūs, tēctūs, claūsūs, vēlātus, ābdĭtus, cōndĭtus, ābscōndĭtus, ābstrūsus, ōccūltus. * *Pūrpŭrĕō vēlārĕ cōmās* ădŏpērtus *ămĭctū*. Virg.

Ădōptĭo, ōnĭs, f. *Adozione*. EPITH. Grātă, mūnĭfĭcă, fēlix, īllūstrĭs, clāră, nōbĭlĭs.

Ădōptīvus, ă, um. Adject. *Adottivo*. SYN. Ădōptātus. * *Fīrmăque* ădōptīvās *ărbŏr hăbēbĭs ŏpēs*. Ovid.

Ădōpto, ās, āvī, ātum, ārĕ, *adottare, eleggere*. Act. acc. SYN. Nātum ōpto. Īn nātum ādscīsco. * *Ērgo ălĭquōd grātūm mūsīs tĭbĭ nōmĕn* ădōptēs. Mart.

Ădŏr, orĭs, n. *Puro formento*. SYN. Fār, trĭtĭcum, frūmēntum. EPITH. Pūrum, tōstum. * *Ēssĕt* ădŏr, *lŏlĭūmquĕ, dăpĭs mĕlĭōră rĕlīnquēns*. Hor.

Ēmĭcăt īn nūbēs nīdōrĭbŭs ārdŏr ădōrĭs. Ugon.

Mŏx ădŏr ătque ădōrĭs *ē pōllĭnĕ pūltĭfĭcūm fār*. Auson.

Ădōrātĭo, ōnĭs, f. *Adorazione, onore*. SYN. Cūltus, hŏnŏr, rĕvĕrēntĭă.

Ădōrātus, ă, um. Particip. *Adorato*. SYN. Cūltus, vĕnĕrātus. * *Ārdĕt* ădōrātūm *pŏpŭlo căpŭt, ĕt crĕpăt ingĕns*. Juv.

Ădōrdĭŏr, īrĭs, ōrsus, ōrdīri. *Cominciare*. Depon. acc. SYN. Ōrdĭŏr, ădŏrĭŏr, Inchŏo, īncĭpĭo, āggrĕdĭŏr.

Ădōrĕă, æ, f. *Gloria, vittoria*. SYN. Hŏnŏr, laūs, glōrĭă. * *Hæc ōmnēs vĕtĕrūm rĕvŏcāvĭt* ădōrĕă *laūrūs*. Clav. *Propriamente chiamavasi con questo nome un certo presente di farro, che si faceva a' Capitani vittoriosi*.

Ădōrĕus, ă, um. Adject. *Di puro formento*. *Īnstĭtŭūntquĕ dăpēs, ĕt* ădōrĕă *lībă pĕr hĕrbās*. Virg.

Ădŏrĭŏr, rīrĭs, *vel* rĕrĭs, ădōrtus, īrī. *Cominciare, intraprende*. Dep. acc. SYN. Ōrdĭŏr, ădōrdĭŏr, īnchŏo, cœpī, incĭpĭo, sūscĭpĭo, āggrĕdĭŏr. * *Hī dŏmĭnām Dītĭs thălămō dēdūcĕre* ădōrti. Virg.

Ădōrno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Ornare, arricchire*. Act. acc. SYN. Ōrno, ēxōrno, dĕcŏro, īnstruo. *Apparecchiare, accomodare*. Păro, præpăro, cōmpăro, ăpto, accōmmŏdo.

Ădōro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Adorare, ricevere*. Act. acc. SYN. Vĕnerŏr, cŏlo, *vel* prĕcŏr, sūpplĭco. PERIPH. Divinōs hŏnōres rĕddo, pērsŏlvo, īndĭco. Dīvīnō hŏnōrĕ cŏlo. Nūmĕn prĕcĕ flĕcto. Thūrĕ, vōtīs cŏlo. Thūs ŏffĕro, ădŏlĕo. PHR. Vōtīs nūmĕn ădōro. Pĭā prĕcĕ nūmĕn ădōro. Poplĭtĕ flĕxō, īnflĕxīs gĕnĭbus, gĕnū cūrvātō nūmen vĕnĕrārī. Cŏlĭtŭr Lātōnă pĕr ārās. Āntĕ tămen cūnctōs Jūnōnis tĕmplă cŏlēbăt. Tăcĭtō vĕnĕrantŭr mūrmŭrĕ nūmĕn. Nūmĭnă māgnă lŏcī jūssī vĕnĕrāmur. Placatam Eūrydĭcēn vĭtŭlā vĕnĕrabĕrĕ cæsā. Sŏlēmnĭă rĕddĕrĕ vōtă. Sūpplĭcĭbūs sŭpĕrō dōnis. Sūpplex tuă nūmĭnă pōsco, ēffūsus ārīs āccēdo sūpplĕx. Mīrō nūmĕn hŏnōrĕ cŏlĭt. Sūpplex aris impōnĭt hŏnōrem. Ūt divūm tēmplīs mĕrĭtōs īndīcĭt hŏnōrēs. * *Bĕllă gĕro: ĕt quĭsquăm nūmĕn Jūnōnĭs* ădōrĕt? Virg.

Ādpōsco, pōscĭs, pŏpōscī, ĕrĕ. *Dimandare con istanza*. Act. acc. SYN. Ādpĕto, pōsco, rŏgo, ōro, ōbsĕcro, prĕcŏr, ādprĕcŏr. * *Quĭs nĭsĭ Cāllĭmăchūs, sĭ plūs* ădpōscĕrĕ *vīsus*. Hor.

Ādrādo, ĭs, rāsī, rāsum, ĕrĕ. *Rader vicino, raschiare*. Act. acc. SYN. Rādo, cōrrādo. * Ādrāsūm, *quōndām văcŭā tōnsōrĭs ĭn ūmbrā*. Hor.

Adrāstĭă, æ, f. *Dea de' Pagani*. SYN. Nĕmĕsĭs, Rhāmnūsĭă, *a Rhamnunte Attica oppido, in quo colebatur*. EPITH. Ātrōx, dīră, trūx, sævă, fĕrōx, crūdēlĭs, ăcērbă, īmmītĭs, fŭrēns, īrātă, ūltrīx, īnvīsă, vīndēx, īnĭmīcă. PER. Ūltrīx scĕlĕrūm Dĕă. Vīndēx scĕlĕrūm Dīvă. * *Ūt scĕlĕrĕ īnfāndō, quŏd nēc sĭnĭs* Ādrāstīă. Hor. FAB. *Jovis ac necessitatis filia, ex Poetis, scelerum vindex. Vocatur & alio nomine Nemesis*. ✠ Figlia di Giove, e della Necessità, secondo i Poeti, vendicatrice de' misfatti. Chiamasi con tre nomi, per avergli Adrasto fabbricato un Tempio.

Adrāstus, ī, m. *Adasto*. SYN. Thălăŏnĭdēs. PERIPHR. Hērōs Īnăchĭŭs, Pērsēĭus, Thălăŏnĭus, Thălăŏnĕ crĕātus. Īnăchĭūs prŏnĕpōs. EPITH. Ārgīvūs, Īnăchĭūs, pŏtēns. HIST. *Argivorum Rex, Thalaonis & Eurynomes filius, qui pro genero suo Polynice Thebanis bellum intulit*. ✠ Figlio di Talaone, e di Eurinome, che mosse guerra a' Tebani, per Polinice suo genero. *Ex Dănăīs Crētheīădæ Thălăŏnis* Ādrāstŭs. Ovid.

Ădrēpo, ĭs, psī, ptum, ĕrĕ. *Aggrapparsi, attaccarsi*. SYN. Rēpo, īrrēpo, āscēndo, āllābŏr, illābŏr. * Ădrēpe *ŏffĭcĭōsŭs, ĕt ūt scrībārĕ sĕcūndŭs*. Hor.

Adrĭă. *Atri*. EPITH. Sūbmērsă, dīrŭtă, ūndōsă. PERIPHR. Hūmēctātă Vŏmānō Ādrĭă. *Sil. Ital. l. 8.* HIST. *Urbs fuit Piceni a Tuscis condita, vino generosissimo nobilis, quod Adrianum dicebatur: jam fluminum alluvione pene deleta*.

Adrĭă, æ, m. *Mare Adriatico, Golfo di Venezia*. SYN. *Perip.* Adrĭăcum, Adrĭătĭcum, Īllyrĭcum mărĕ. EPITH. Īmprŏbus, vāgŭs, īrācūndŭs, īnquĭētus, raūcŭs, vēntōsŭs, tūrbĭdŭs, mĭnāx, præcēps, tŭmĭdŭs. PHR. Frāctīs flūctĭbus, Adrĭă pērsŏnăt, īntŏnăt. * *Nōn ĕgō nūnc* Ādrĭæ *vĕrĕŏr mărĕ nōscĕrĕ tēcūm*. Prop.

Adrĭăcŭs, ă, um. Adject. *Adriatico*. SYN. Adrĭătĭcŭs. * *Ērgō nūnc rŭdĭs* Ādrĭăcī *vĕhăr æquŏrĭs hōspĕs*. Prop.

Adrĭānus, ă, um. *Adriatico*. SYN. Adrĭăcŭs, Adrĭătĭcŭs. * *Sīvĕ mărī lĭbĕt* Ādrĭānō. Hor.

Ădrōdo, ĭs, rōsi, rōsum, ĕrĕ. *Rosicare*. Act. acc. SYN. Rōdo, cōrrōdo.

Ădrōsŭs, ă, um. Partic. *Rosicato*. SYN. Rōsus, cōrrōsus. * *Ōbtūndūntquĕ nŏvōs* ădrōsō *rōbŏrĕ dēntēs*. Nemes.

Ādscīsco, ĭs, cīvī, cītum. ĕrĕ. *Prendere, usurpare, attribuirsi*. SYN. Āscĭo, ādjūngo, ādscrĭbo, āttrĭbŭo, rĕcĭpĭo. *Chiamare*. Vŏco, ādvŏco, cōnvŏco, ārcēsso. * --- *Gĕnĕrūm quī* ādscīvĕrĭt *ūrbī*. Virg.

Ādscītus, ă, um. Partic. *Preso, usurpato*. SYN. Āscītus, ādjūnctŭs, āscrīptus, rĕcēptŭs, *Chiamato*. Vŏcātŭs, ādvŏcātus, cōnvŏcātŭs, ārcēssītus. * *Nēc pĕtĭt* ādscītas *lūxŭrĭōsă dăpēs*. Ovid.

Ādsi-

Ădsĭtus, ă, um. Adject. *Piantato appresso, vicino.* SYN. Sĭtus, Rĕlātus, vĭcīnus, āppŏsĭtus. * *Sēdātāsquĕ sŭūm quĭā pŏpulus* adsĭtă *cĕrtis*. Hor.

Ădsum, ădĕs, adfuī, ădĕssĕ. *Esser presente.* SYN. Īntĕrsum, stō, āsto, āssĭsto. PHR. Hūc ădĕs, ō fŏrmōsĕ puĕr. Īmprōvīsū ădĕrūnt. Ērgo ădĕrāt prōmīssă dĭēs. Sī ĭpsĕ mĕūs nūnc āffŏrĕt Hĕctŏr. Jāmque ădĕrit mūltō Prĭămī dē sānguĭnĕ Pyrrhūs. *Assistere, ajutare, soccorrere.* SYN. Jŭvo, adjŭvo, aūxĭlĭŏr, sūccūrro, sŭbvĕnĭo. PHR. Ădsis ō, plăcĭdūsquĕ jŭvēs. Quīsquĭs ĕs, ō făvĕās, nōstrīsquĕ lăbōrĭbus adsīs. * Ădsŭmus, *ĕt pŏrtūs dēlati intrāmŭs ămīcōs*. Virg.

Advĕho, ĭs, vĕxī, vĕctum, ĕrĕ. *Apportare, condurre.* Act. acc. SYN. Vĕho, īnvĕho, gĕsto, pōrto, īmpōrto, fĕro, dēfĕro. * *Quŏd pĕlăgo ĕt cūrvīs sēcum* ădvĕxĕrĕ *cărīnīs*. Virg.

Ădvēlo, as, āvī, ātum, ārĕ. *velare, coprire.* SYN. Vēlo, tĕgo, ābdo, ōccūlto, ŏpĕrĭo, ābscōndo. * *Dēclārāt vērĭdĭque* ădvelat *tĕmpŏră laūrō*. Virg.

Ădvĕnă, æ, m. f. *forestiero.* SYN. Ēxtĕrnus, ălĭēnus, hŏspĕs, pĕrēgrīnus, ădvĕnĭēnus. * *Hic ait, ĕt nŏstrīs īllūc ĕrit* ădvĕnă *rĕgnīs*. Virg.

Ădvenĭo, īs, vēnī, ventum, īrĕ, *venire, arrivare*, n. SYN. Vĕnĭo, dēvĕnĭo, pĕrvĕnĭo, ădĕo, accēdo, āllābŏr, cōntĭngo, pĕto, āppĕllo, ĭs, prŏpinquo. PHR. Cōncūrsū accĕdĕrĕ māgnō. Prŏpĕrāns advĕntăt ĭn ūrbem. Īllĕ prŏpinquābat sylvīs. Jāmquĕ prŏpinquābant pŏrtīs. Ōptatas sēdes nŏvus advĕnĭt Hŏspĕs. Tăcĭtīs hūc grĕssĭbus ăctī dēvĕnĭūnt. Fīt prŏptĕr, tĕrrāsquĕ cĭtă rătis āttĭgit aūrā. * Ădvĕnĭăt, *vūltūs nĕvĕ ĕxhōrrēscăt ămīcōs*. Virg.

Ădvĕntītĭus, ă, um, adject. *Chi viene d' altrove, forestiero.* SYN. Hŏspĕs, ēxtĕrnus, ălĭēnus, advĕnă, pĕrēgrīnus.

Ădvento, ās, ārĕ, *venire, arrivare, avvicinarsi.* SYN. Vĕnĭo, ădvĕnĭo, dēvĕnĭo, pĕrvĕnĭo, accēdo, pĕto, ădĕo, appello, ĭs, cōntĭngo. * *Pĕr dēsĕrtă jŭgō prŏpĕrāns* ădvĕntăt *ĭn ūrbem*. Virg.

Ădvĕntus, ūs, m. *venuta, arrivo.* SYN. Āccēssus, āppūlsus, ădĭtus. EPITH. Grātus, lætus, jūcūndus, ōptatus, ēxspĕctātus, tārdus, sērus, sūbĭtus, ĭnŏpīnus. * Ădvĕntū *trĕpĭdānt, mŏnĕt hūnc fīdūsquĕ, fĭdēsquĕ*. Sil.

Ădvĕrsārĭus, ă, um, adject. *avversario, contrario.* SYN. Ādvĕrsus, cōntrārĭus, æmŭlus, pūgnax, dīscŏrs, ŏppŏsĭtus. *Inimico.* Hŏstĭs, īnfēstus, ĭnĭmīcus. * Ādvĕrsārĭus *ĕst frāter lăcus Ādrĭă dōnĕc*. Hor.

Ādvĕrsĭtas, ātis, f. *avversità.* SYN. Ādvĕrsă mălă, ōrum, cāsus, clādēs, dāmnum. EPIT. Trīstĭs, ăcērbă, īnfēstă, ĭnīquă, fūnĕstă, cōntrārĭă, lævă, sĭnīstră, īnvĭdĭōsă. PER. Cāsus ădvĕrsus. Rēs advĕrsæ. Fōrtūnă *vel* sōrs ădvĕrsă. Fōrtūnă īnfēlix. Fātum ĭnīquum, ădvĕrsum. Sōrs ăcērbă. Dūrus vītæ lăbŏr. Tūrbă mălōrum. Āspĕră fată. PHR. Lĕvĕ ĕst mĭsĕrias fērrĕ, pĕrfērrĕ ĕst grăvĕ. Pŏscūnt fĭdem sĕcūndă, ăt ădvĕrsă ēxĭgūnt. Scīlĭcĕt ădvĕrsīs prŏbĭtās ēxĕrcĭtă rēbus. Tŏt mălă sūm pāssūs, quŏt ĭn æthĕrĕ sīdĕră lūcent.

Ădvĕrsŏr, ārĭs, ātus, ārī, *esser contrario, resistere, opporsi*, dep. dat. SYN. Ŏbsīsto, rĕsīsto, rĕpūgno, īmpūgno, rĕlūctŏr. PHR. Sīstĕrĕ, ŏbsīstĕrĕ cōntrā. * *Hic hymĕnæŭs ĕrit, nōn* ădvĕrsătă *pĕtēntis*. Virg.

Ădvĕrsus, ă, um, adject. *contrario, opposto, nemico.* SYN. Ādvĕrsārĭus, cōntrārĭus, ŏppŏsĭtus, īnfēstus, hŏstĭs, ĭnĭmīcus. * *Tēlă ĭntĕr mĕdĭă ătque* ădvĕrsōs *dētĭnĕt hŏstĕs*. Virg.

Ădvĕrsus, *vel* ădvĕrsum, præpos. acc. *contra, a dirimpetto, all' incontro, inverso.* SYN. Cōntrā, ĭn, ērgā.

Ădvĕrto, ĭs, tī, sum, ĕrĕ, *guardare, avvertire*, act. acc. SYN. Nŏto, ānnŏto, ŏbsĕrvo, ănĭmadvĕrto, nōsco, cōgnōsco, vĭdĕo, āttēndo, aūdĭo, pērcĭpĭo. *Voltare, applicare, aggiungere.* Cōnvērto, ădjūngo, āpplĭco. *Far avvicinare.* Āppĕllo, ĭs, āddūco, ādmŏvĕo. * *Irĕt ŭt ăd mūrōs, ūrbique* advĕrtĕrĕt *āgmĕn*. Virg.

Ădvĕspĕrāscit, *la notte si avvicina, si fa sera.* SYN. Ădvĕspĕrăt, nōctēscĭt, vĕspĕrāscĭt. PERIPHR. Nōx venĭt, subĭt. Ruĭt Ōcĕănō nŏx. Venĭt hĕspĕrus, Ŏbscūram indūcūnt nŏctūrnă crĕpūscŭlă nŏctem.

Ădvĭgĭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *vegliare*, n. dat. SYN. Vĭgĭlo, pērvĭgĭlo. *Affaticarsi, invigilare sopra qualche cosa.* Īnvĭgĭlo, stūdĕo, cūro, ădnītŏr, īncūmbo. * *Nĕc tædēbit āvūm pārvo* ădvĭgĭlārĕ *nĕpōti*. Tibull.

Ădūlātĭo, ōnĭs, f. *adulazione.* SYN. Āssēntātĭo, blāndĭtĭæ, īllĕcĕbræ. EPITH. Blāndă, mēllĭtă, lŏquāx, gārrŭlă, vērbōsă, fāllax, mēndax, īmprŏbă, pĕrfĭdă, dŏlŏsă, ābdĭtă, lătēns, ŏccūltă, īnsĭdĭōsă. PERIPHR. Blāndæ vōcēs. Blāndă, dūlcĭă vērbă. Mōllēs blāndĭtĭæ. Blāndæ mūrmŭră līnguæ. Mōllīssĭmă dīctă. Aūrēs mūlcēntĭă vērbă.

Ădūlātŏr, ōrĭs, m. *adulatore.* SYN. Āssēntātŏr. EPITH. Blandus, mēllĕus, mēllītus, cæcus, tūrpĭs, vīlĭs, mēndax, fāllāx, falsus, vanĭlŏquus, fīctus, garrulus, sūbdŏlus, vērsūtus, lĕvĭs, īmprŏbus, pērfĭdus, ēxĭtĭōsus, pērnĭcĭōsus. PERIPHR. Blandă lŏquens. Dūlcĭbus īnstrūctus vērbīs. Mēllītō fĕcĭus ōrĕ lŏquī. Dŏctus mēllītis fāllĕrĕ vērbīs. PHR.

Blæsus

Blæsis ădūlātŏr mēllītō mūrmūrăt ōrĕ. Nēc blāndæ mūrmūrĕ linguæ dēcĭpĕre ădīdĭcī
* *Cæcus* ădūlātŏr *dirūsque ā pōntĕ sătēllēs*. Juv.

Ădūlŏr, ārĭs, ātus, ārī, *adulare*, dep. dat. *aliquando* acc. SYN. Blāndĭŏr, āssēntŏr, āpplaudo. PERIPH. Blandā lŏquī. Dărĕ blandă vērbā. Dīcĕrĕ blāndĭtĭas. Ōrĕ mēllītō fāllĕrĕ. Vānōs vēndĕrĕ fūmōs. Flēctĕrĕ blandĭtĭīs. Sūbdŏlă vērbă prōfĕrrĕ, fūndĕrĕ. Fīctō ōrĕ lŏquī. PHR. Vērbā trīūmphāntī fūndēbānt sūbdŏlă Rēgī. Prīncĭpĭbūs fīctō nōvērăt ōrĕ lŏquī. * *Quid quŏd ădūlāndi gēns prūdēntĭssĭmă laudăt*. Juv.

Ădūltĕr, ĕrī, m. *uomo adultero*. SYN. Mœchus. EPITH. Lāscīvus, īmpūrūs, tūrpĭs, sălax, īnfāmĭs, ŏbscœnus, lĭbīdĭnōsus, īnfīdus, īmpĭus, pērdĭtus, nĕfandus, īmprŏbus, sōrdĭdus, pĕtulāns, prōdĭgus, īmprūdens, nōctūrnus, sēcrētus, ŏccultus, fūrtīvus, nŏctĭvăgus. PHR. Fūrtīvæ Vĕnĕrī fāllăx īndūlgĕt ădūltĕr. Mărītālī lēctō īnsĭdĭatŏr. Tūrpī pŏllūtus ădūltĕr cōncŭbĭtū. Thălămī sŏcĭālĭă fœdĕră rūmpĭt. Vĕtĭtūm tŏrūm sōllĭcĭtăt. Vĭŏlăt săcră jūră sŏcĭī tŏrī. Lēgĭtĭmōs fraudārĕ tŏrōs, fœdūsquĕ jŭgalĕ rūmpĕrĕ quī dĭdĭcĭt. * *Quæritur, Ægysthus quārĕ sĭt făctŭs* ădūltĕr. Ovid.

Ădūltĕră, æ, f. *donna adultera*. SYN. Mœchă. EPITH. Lāscīvă, tūrpĭs, īmpūră, ŏbscœnă, īmpĭă, īnfīdă, pērfĭdă, pērdĭtă, nĕfandă. PER. Cōnjūx īnfīdă mărītō. Fīdæ cōnjŭx ŏblītă jūgălĭs. * *Turpiter illă vĭrūm cognōvit* ădūltĕră *virgo*. Ovid.

Ădūltĕrīnus, ă, um, *adulterino*, *falso*. SYN. Spūrĭus, nŏthus, falsus.

Ădūltĕrĭum, ĭī, n. *adulterio*, SYN. Stuprum. EPIT. Ŏbscœnum, tūrpĕ, vĕtĭtum, ārcānum, sēcrētum, īmpūrum, nōctūrnum, īnfamĕ, fūrtivum, clandēstĭnum. PER. Fūrtă tŏrī. Fūrtīvī crīmĭnă lēctī. Īnfīdæ fūrtūm Vĕnĕrĭs. * *Pejŭs* ădūltĕrĭō *turpĭs ădūltĕr ŏbest*. Ovid.

Ădūltĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ, *commettere adulterio*, n. SYN. Ădūltĕrŏr, stupro, mœchŏr. *Falsificare*, *corrompere*. Vĭtĭo, dĕprāvo, cōrrūmpo. PERIPHR. Thălămōs vĭŏlārĕ jŭgălēs. Cōnjŭgĭī fāllĕrĕ fĭdēm. Sŏcĭūm tĕmĕrārĕ cŭbīlĕ. Fāllĕrĕ jūră tŏrī. Cōnjŭgālĕ fāllĕrĕ fœdus. Vĕtĭtūm sōllĭcĭtārĕ tŏrūm.

Ădūltus, ă, um, adject. *cresciuto*, *giovane*. SYN. Ădŏlēscēns, pūbĕr, jŭvĕnĭs. * *Sūspĕndūnt cērās, ălĭæ spĕm gēntĭs* ădūltōs. Virg.

Ădūmbrātus, ă, um, partic. *adombrato*, *disegnato*. SYN. Dēscrīptus, ēxprēssus, dēlĭnĕatus. * *Ărtĭs* ădūmbrātæ *mĕrŭĭt cēu sēdŭlă laudĕm*. Prud.

Ădūmbro, ās, āvī, ātum, ārĕ, *adombrare*, *disegnare*, *delineare*, *schizzare*, *abbozzare*, act. acc. SYN. Dēscrībo, ēxprĭmo, dēlĭnĕo. *Far ombra*, *oscurare*. Ŏbscūro, ŏbūmbro.

Ădūnco, ās, āvī, ārĕ, *curvare*, *piegare*, *uncinare*. SYN. Cūrvo, īncūrvo, flēcto, īnclīno.

Ădūncus, ă, um, adj. *curvato*, *piegato*, *torto*, *uncinato*. SYN. Cūrvus, īncūrvus, rĕcūrvus, flexus, rĕflēxus, rĕpāndus. * *Porrigĭtur, rōstrōque īmmānĭs vūltūr* ădūnco. Virg.

Ădūno, ās, āvī, ātum, ārĕ, *adunare*, *unire*, *metter insieme*, act. acc. SYN. Jūngo, cōnjūngo, cōngrĕgo, cōllĭgo.

Ădvŏcatus, ī, m. *avvocato*. SYN. Pătrōnus, causĭdĭcus. EPITH. Dōctus, fācūndus, dīsērtus, ēlŏquēns, pĕrītus, sūbtīlĭs, īngĕnĭōsus, fīdus, fĭdēlĭs, văfĕr, lŏquāx, ăvārus, sōllĭcĭtus. PHR. Dōctus causās ăgĕre, ēt cōmpōnĕrĕ lēgĕs. Hūjūs ĕt auxĭlĭō vōx sŏlĕt ēssĕ rĕĭs.

Ădvŏco, ās, āvī, ātum, ārĕ, *chiamare*, *far venire a se*, act. acc. SYN. Vŏco, cōnvŏco, ārcēsso, āccĭo, āppēllo, cōmpēllo. * Ădvŏcăt *Ărchĭgĕnēn*, *ŏnĕrōsāquĕ pāllĭă jāctăt*. Juv.

Ădvŏlo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *volar verso qualche cosa*, *accorrere*. SYN. Vŏlo, āccūrro, fēstīno, prŏpĕro, cĕlĕro, āpprŏpĕro, āccĕlĕro. * Ădvŏlăt, *haud ălĭa ēst Tūrnī vĕnĭēntĭs ĭmāgo*. Vir.

Ădvŏlvo, ĭs, vŏlvī, vŏlūtum, ĕrĕ, *rotolare verso*, *o dentro qualche luogo*. SYN. Vŏlvo, āddūco, āttrăho. *Prostrare*, *abbattere*. Prōstērno, ābjĭcĭo. * Ădvŏlvērĕ *fŏcīs ŭlmōs*, *īgnīquĕ dĕdērĕ*. Virg.

Ădvŏlūtus, ă, um, partic. *prostefo*, *abbattuto*. SYN. Prōstrātus, ēffūsus, sūpplēx, ābjēctus, jăcēns, sūmmīssus. PER. Āntĕ pĕdēs jăcēns. Gĕnŭă āmplēxus. Gĕnĭbus ădvŏlūtus. PHR. Nām tĭbĭ sūm sūpplēx, quŏd tū mĭhĭ sæpĕ fŭīstī, Nēc mŏrŏr āntĕ tŭōs prōcŭbŭīssĕ pĕdēs. * *Flēs* ădvŏlūtă, *quid prĕcĕ īndŏmĭtum dŏmās?* (Jamb.) Sen.

Ădūro, ĭs, ūssī, ūstum, ĕrĕ, *bruciare*, *ardere*, act. acc. SYN. Ūro, cōmbūro, īncēndo. * *Ăcrĭŏr*, *ĕt Bŏrĕæ pĕnĕtrābĭlĕ frīgŭs* ădūrăt. Virg.

Ădūsquĕ, adv. *fino a*. SYN. Ūsquĕ ăd.

Ădytum, ī, n. *luogo recondito*, *o segreto del Tempio*. SYN. Sacrum, săcĕllum, tēmplum, pĕnĕtrālĕ, pĕnĕtrālĭă, săcrārĭum. EPIT. Sānctum, sacrum, săcrātum, vĕnĕrābĭlĕ, āltum, ēxcĕlsum, īngĕns, sūblīmĕ, āugūstum, īnclytum, pĭctum, aurĕum, fūlgĭdum, ārcanum, lătēns, sēcrētum, prŏfūndum, pĕnĕtrālĕ, tērrĭfĭcum. PER. Săcræ ædēs. Rēlĭgĭōsă Dĕōrum lĭmĭnă. Săcrī pĕnĕtrālĭă Tēmplī. PHR. Ădytīs cōrtīnă rĕclūsīs mūgĭt. Æternūmque ădytīs ēffērt pĕnĕtrālĭbus īgnēm. * *Crīnĭbŭs ā tēmplō Căssāndra*, ădytīsquĕ *Mĭnērvæ*. Virg. EXPLIC. *Locus est Templi secretior, ad quem nulli, nisi Sacerdoti, patebat aditus*. ✠ Il luogo più santo del Tempio, il Santuario, ove il Sacerdote suole entrare.

Æa, æ, f. *Ea*. SYN. Æpŏlis. EXPL. *Metropolis Colchidis, ad Phasin amnem, ab Æta Rege condita*. ✠ Città della Cholchide, vicina al Fiume Fasi.

Æacidēius, ā, um, adj. *chi è d' Eaco*.* *Œnŏpiam Mīnōs petit Æăcĭdēiă rēgnă*. Ovid.

Æacĭdēs, æ, m. *Discendente da Eaco*. SYN. Achilles, Pyrrhus. * *Măgnănĭmūm Æăcĭden, formīdātūmquĕ Tŏnantī*. Stat.

Æăcus, i, m. *Eaco*. EPITH. Jūstus, æquūs, īncŏrrūptūs, tōrvūs, Stygĭūs, Tārtărĕūs, Inexorabĭlis, jūrĭdĭcus, sĕvērŭs, rĭgĭdus, trĕmendus. PHR. Æacus in pœnas īngĕniōsus ădest. Jūstus ad pœnam vŏcăt Æacus umbras. Utinam Tartărĕis mŏvet Æăcus ūmbrīs. PER. Īnfernūs Jūdex. Ārbĭter Orcī. Ērebī rĭgĭdus Jūdex. * *Æăcūs huīc păter ēst quī jūra sĭlentĭbus ūmbrīs*. FAB. *Jovis ex Ægina filius, quem tanta justitia fuisse dicunt, ut apud inferos animarum fuerit a Platone delectus judex cum Minoe & Rhadamanto*. ✠ Figlio di Giove, e d'Egina, tanto famoso per la Giustizia, che Plutone secondo la favola, l'ha costituito giudice dell'Inferno insieme con Minoe, e Radamanto.

Æas, antis, m. *Ea, fiume*. EPITH. Ēpīrōtĭcūs, Măcĕdŏnĭcus. * *Pūrūs ĭn ŏccāsūm, sĕd părvī gūrgĭtĭs Æas*. Juv. EPLIC. *Fluvius Epiri, ex Macedonia in Jonium mare profluens*. ✠ Fiume dell'Epiro, che passa per la Macedonia nel Mar Jonio.

Ææă, æ, f. *Eea Isola*. * *Īnfernīquĕ lăcūs Ææăquĕ īnsŭla Circēs*. Virg. EXPL. *Insula in mari Tyrrheno, in qua Circe, qua & Æaa dicitur, sedem collocavit*. ✠ Isola nel Mare Tirreno, o di Toscana, ove Circe, famosa maga, si ritirò.

Ædēs, is, f. *Casa*. SYN. Dŏmus, sēdēs, tēctum, līmĕn, ātrĭum, rēgĭă, hōspĭtĭum, foci, lārēs, pĕnātēs, căsă, tugŭrium. *Tempio, Capella, Chiesa*. Templum, fanum, dēlubrum, ædĭcula, săcellum. EPIT. Āltă, ārdŭă, aūrātă, lōngă, āmplă, ēxĭmĭă, marmŏrĕă, lætă, sŭpērbă, magnĭfĭcă. PHR. Ædĭbus in mĕdĭis. Stabăt in ēxĭgŭā lĭgnĕŭs ædĕ Deūs. * *Mānĕ sălūtāntūm tōtīs vōmĭt ædĭbus ūndam*. Virg.

Ædĭcŭlă, æ, f. *piccola Chiesa, Capella*. SYN. Parvă ædēs. Săcellūm. * *Sī quĭs ĭn ædĭcŭla Dĕus ūnĭcŭs, hāc ĕrĭt ĭn sūnt*. Juv.

Ædĭfĭcātŏr, ōrĭs, m. *fabbricatore*. SYN. Cōndĭtŏr, strūctŏr, ēxstrūctŏr. * *Ædĭfĭcātŏr ĕrăt Centronius, ĕt mŏdŏ cūrvō*. Juv.

Ædĭfĭcatus, ā, um, partic. *fabbricato, edificato*. SYN. Cōndĭtūs, strūctūs, ēxstrūctus. * *Ædĭfĭcātă mănū, jăcet īllĭc nŏbĭlĕ tēmplūm*. Prud.

Ædĭfĭcium, ĭi, n. *fabbrica, edifizio*. SYN. Dŏmus, ædēs, līmĕn, rēgĭă, tēctum. EPIT. Āltum, amplum, arduum, aūratum, marmŏrĕum, sŭpērbum, magnĭfĭcum.

Ædĭfĭco, as, avi, atum, ārĕ, *edificare, fabbricare*. SYN. Strŭo, ēxstrŭo, cōnstrŭo, cōndo, figo, firmo, cōnstĭtuo, mōlĭŏr, fabrĭcŏr. PER. Mœnĭă, mūrōs, āttŏlo, ērĭgo, mōlĭŏr, Dŏmĭūm, ædēs figo, stăŭo. Mūrōrum āttŏlĕrĕ mōlēs. Mūrĭs, mœnĭbus ūrbēm cĭngĕrĕ. Pōnĕrĕ ūrbĭs fūndāmĭnă. PHR. Ūrbēm præclarām stătuī, meă mœnĭă vīdī. Prĭmas dūm cōndĕrĕt ārcēs. Cōndĕrĕ cœpērūnt ūrbēm, ārcēmquĕ lŏcārĕ. Ūrbēm cōnstĭtŭī, lātēquĕ pătēntĭă fīxī Mœnĭă, fīnĭtĭmĭs invĭdĭōsă lŏcis. Tēctă lŏcārĕ părānt, mōlĭrīquĕ āggĕrĕ mūrōs. Fūndāmēntă lŏcānt ālĭī. Tēmplūm dĕ mărmŏrĕ pōnām. Pŏsuēre in mōntĭbus ūrbēm. Strūctĭs ēxsŭrgūnt ōppĭdă mūrīs. Rōmulus ætērnæ nōndūm fūndāvĕrăt ūrbĭs Mœnĭă. Quĭd prŏhĭbēt mūrōs jăcĕre, ēt dărĕ cīvĭbus ūrbēm? * *Ædĭfĭcārĕ căsās, pōstīcō ădjūngĕrĕ mūrōs*. Hor.

Ædīlis, is, m. *Custode de' sacri Tempj, Mastro delle strade, sopraintendente alla fabbrica*. EPITH. Ūrbānus, ācĕr, sēdŭlus. * *Quāndŏ ĭn cōnsĭlĭō ĕst, ædīlĭbus āgmĭnĕ făctō*. Juv.

Ædĭtuus, ī, m. *Sagrestano*. SYN. Ædĭtĭmus. PER. Templi cŭstōs, quæstŏr. * *Ædĭtuōs hăbĕat bĕllī spĕctātă, dŏmīquĕ*. Hor.

Aēdōn, ŏnis, f. *Rosignuolo*. SYN. Acrēdŭlă, lūscĭnĭă, phĭlŏmēlă. * *Quŏdquĕ lĕvēs călămī, quŏd suāvĭs căntăt Aēdōn*. Virg. Op.

Aēdŏnĭus, ā, um. *Di rosignuolo*. * *Sīcŭt ăēdŏnĭă sŭpĕrāntŭr vōcĕ cĭcādæ*. Ovid.

Æētes, Æētă, Ætă, æ, m. *Aete*. EPITH. Ææus, dīrus, fĕrŭs, crūdēlĭs, Phasĭăcus, *a Phasi, fluvio Colchidis*. PERIPH. Sōlĕ sătūs. * *Nōn sĕnĭs Æētæ Rēgĭă Lēmnŏs ĕrăt*. Ovid. FAB. *Colchorum Rex, Solis filius ex Persia Oceani filia, & pater Medea. Cum Vellus aureum, a Phryxo Athamantis filio in Luco Martis suspensum, diligentissime asservaret, a Medea filia proditus est*. * Re di Colco, Figlio del Sole, e di Persia figlia dell'Oceano. Medea sua figlia lo tradì, rubandogli il Tosone d'oro, ch'ei custodiva nella selva di Marte, ove Frisso figlio d'Atamante, l'aveva appeso.

Æētĭās, *vel* Æētis, ĭdis. *Medea, figlia d' Eete*. SYN. Mēdēă. * *Cōncĭpĭt īntĕrĕā vălĭdōs Æētĭăs īgnēs*. Ovid. *Prōtĭnŭs ātque ĭngēns Æētĭdă pērcŭtĭt hōrrŏr*. Val. Fil.

Ægæōn, ŏnis, m. *Egeone*. SYN. Brĭărĕūs. EPITH. Dīrŭs, īmmānĭs, sævŭs, īmpĭŭs, cēntĭmănŭs. * *Ægæōnă sŭīs īmmānĭă tērgă lăcērtīs*. Ovid. FABUL. *Gigas, Titanis, & Terra filius, qui uno ictu centum scopulos in Jovem contorquebat*. ✠ Gigante, figlio di Titano, e della Terra, il quale aveva cento mani, e gittava cento scogli verso il Cielo, nella guerra contro Giove.

Æger,

Æger, a, um. *Infermo, di mala voglia, fastidioso, annojato.* SYN. Ægrotus, morbidus, Infirmus, languens, languidus, invalidus. PERIPHR. Morbo fractus. Morbis tentatus. Febri, *vel* morbo afflictus, languens, confectus. Proximus orco. Quem languor habet. Tabificò pressus languore. Languore macer. Invalidum corpus, languida membra trahens. PHR. Genua labant, fessos quatit æger anhelitus artus. Linquebant dulces animas, aut ægra trahebant Corpora. Non est in Med co semper relevetur ut æger. Tristi languebant corpora morbo. * *Continuo est ægris alius color, horrida vultum.* Virg.

Ægeria, æ, f. *Egeria.* EPITH. Silvana, nocturna, Pompilia. PERIPH. Numæ conjux. * *Ægeria est, quæ præbet aquas, dea grata Camænis.* Ovid FAB. *Aricini nemoris Nympha, cum qua Numa Pompilius nocturnum colloquium se habere simulavit super cultu Religionis, ut leges a se conditas sanctiores redderet.* ✠ Ninfa del Bosco Aricino, con cui Numa Pompilio spargeva voce d'aver tenuto ragionamento di notte tempo intorno alle cose della Religione, per dar con ciò maggior peso alle leggi da se fatte circa queste materie.

Ægeum mare. *Mar Egeo, Arcipelago vicino alla Grecia.* PERIPHR. Ægeum æquor. Ægei æquoris undæ. * *Dii maris Ægei, quos sunt penes æquora ponti.* Prop.

Ægeus, d.ss. ei, *vel* eos, m. *Egeo.* * *Ipse parens Ægeus natæ porrexit ut hosti.* Ovid. HIST. *Athenarum Rex, Pandionis filius, ac Thesei pater, qui mortuum filium arbitratus, in mare se dedit præcipitem, quod ab eo Egeum appellatur.* ✠ Re d'Atene, figlio di Pandione, e Padre di Teseo, il quale credendosi, che fosse morto suo figlio, si gittò nel mare, perciò chiamato Egeo.

Ægiale, es, f. SYN. Ægialia. PERIPHR. Diomedis uxor. * *Quæsta est Ægiale, questa est Melibœa relinqui.* Stat. HIST. *Uxor Diomedis, ab ipso propter adulterium repudiata.* ✠ Moglie di Diomede, rigettata da esso per adulterio.

Ægides, æ, m. *Teseo, figlio d'Egeo.* SYN. Theseus. * *Te vocat Ægiden, Euryalumque suum.* Ovid.

Ægidius, ii, m. *Sant' Egidio.* EPITH. Sanctus, justus, pius, clarus, nobilis, religiosus. PERIPHR. Theodoro patre satus. Regali stirpe creatus. Cervæ lacte nutritus.

Ægina, æ, f. *Egina.* EPIT. OEnopia. * *Oenopiam veteres appellavere, sed ipse Æacus Æginam genitricis nomine dixit.* Ovid. HIST. *Asopi, Bœotia Regis filia, mater Æaci.* ✠ Figlia di Asopo Re della Beozia, madre d'Eaco. *Est etiam urbs Peloponneso adjacens, olim OEnopia dicta.* ✠ E' ancora una Città vicina all'Attica, la quale si chiamava già *Enopia.*

Ægis, idis, *vel* idos, f. *Scudo di Pallade.* SYN. Umbo, clypeus. EPITH. Palladia, fulva, cruenta, sanguinea, horrida, terrifica, superba, sonans, corusca, Gorgonea, Medusea, serpentigera. PHR. Prima coruscanti signum dedit ægide Virgo. Pro ducibus nostris ægida semper habet. * *Ægidaque horrificam turbatæ Palladis arma.* Virg. EXPLIC. *Clypeus Palladis, ex Amalthea capræ corio factus; cujus in medio caput erat Gorgonis terribile, quod qui intuebantur, statim lapidescebant.* ✠ Scudo di Pallade, coperto con la pelle della Capra Amaltea, nel mezzo del quale questa Dea aveva attaccata la testa di Medusa, che mutava in pietre quelli, che la riguardavano.

Ægle, es, f. *Egla.* SYN. Hesperis. PHR. Ægle Naiadum pulcherrima. * *Addit se sociam, timidisque supervenit Ægle.* Virg FAB. *Hesperi Italiæ Regis filia, qua una cum Arethusa & Hesperetusa sororibus, amænissimos hortos incolebat, in quibus aurea mala a pervigili dracone asservabantur.* ✠ Figlia d'Espero Re d'Italia, la quale abitava con due sorelle Aretusa, ed Esperetusa in quei famosi giardini, ove un Dragone sempre vigilando custodiva i pomi d'oro.

Ægoceros, otis, m. *Capricorno.* SYN. Ægocerus, Aries, Capricornus. EPIT. Corniger, humidus, frigidus, gelidus. * *Humidus Ægoceros, nec plus Leo tollitur, urna.* Luc.

Ægre, Adv. *Appena, mal volentieri, difficilmente.* SYN. Vix, male, difficile, moleste. * *Ergo ægre rastris terram rimantur et ipsos.* Virg.

Ægresco, is, ere, n. *Infermarsi.* SYN. Langueo, languesco, ægroto, ingravesco. * *Flectitur, exsuperat magis ægrescitque medendo.* Virg.

Ægritudo, inis, f. *Infermità, affanno, noja.* SYN. Morbus, languor, dolor, tædium, Cura, sollicitudo, anxietas.

Ægroto, as, avi, atum, are. *Esser infermo.* SYN. Langueo, languesco, doleo, laboro. PER. Morbo affici, confici, tentari, exerceri, premi, vexari, torqueri, cruciari. Morbo languere, languescere, decumbere. Gravi decumbere morbo. PHR. Pallent exsangui corpora morbo. Tristi languebant corpora morbo. Gravibus morbi cruciatibus uri. Tristes incessunt pectora morbi. Pallidaque exsangui squallebant corpora morbo. Tabificus corpora languor habet. Pallida vix cubito membra levare potest. Ad præsepe gemit morbo moriturus Inesti. * *Ægrotas uno decies, aut sæpius anno.* Mart.

Ægrōtŭs, ă, um. Adject. *Infermo, ammalato*. SYN. Ægĕr, mŏrbĭdŭs, īnfīrmŭs, lāngŭēns, lāngŭĭdŭs, dŏlēns, īnvălĭdŭs. PHR. Mōrbō lăbōrāns, āffīctŭs, tēntătŭs, frăctŭs, vēxātŭs, lāngŭēns, crŭcĭātŭs. Frāctŭs mōrbōquĕ, fămĕquĕ. Quēm lāngŭŏr hăbĕt. Lāngŭĭdă mēmbră trăhēns. * *Ægrōtō dŏmĭnī dēdūxīt cŏrpŏrĕ fĕbrēs*. Hor.

Ægyptĭăcŭs, ă, um. *D'Egitto*. SYN. Ægȳptĭŭs, Phărĭŭs, Nīlĭăcŭs. * *Quēs Ægȳptĭăcō sēmpĕr rĕnūĭstĭs ăb ævō*. Calc.

Ægyptĭi, ōrum, m. pl. *Gli Egizj*. SYN. Ægȳptĭăcī, Phărĭī, Nīlĭgĕnæ, Nīlĭcŏlæ, Īsĭăcī, Părætŏnĭī, Phărăŏnĭădæ. *A Pharo* Insula, *Nilo* Fluvio, *Iside* Dea ibi culta, *Paretonio* oppido, *Pharaone* Rege. EPITH. Ūstī, ātrī, cōctī, sōlērtēs. PERIPHR. Phărĭă gēns. Gens fōrtūnātă Cănōpī. Gēns Nīlŏtĭcă.

Ægyptus, ī, f. *Egitto*. SYN. Phărŏs, *insula*: Cănōpŭs, *urbs Ægypti*. EPIT. Ārdēns, ūstă, ēxūstă, ădūstă, ărĭdă, tōrrĭdă, vāstă, dīvĕs, fērtĭlĭs, fœcūndă, ŏpīmă, hōrrĭdă, sĭtĭbūndă, gēmmĭfĕră, mētāllĭfĕră. PER. Tērră Mēmphĭtĭs, Nīlŏtĭcă, Mărĕŏtĭcă tēllūs. Sōlūm Părætŏnĭum, Ægȳptĭăcum. Plāgă Nīlĭăcă. Phărĭī agrī. Ārvă Pēlūsĭăcă. *A Memphi* urbe, *Nilo* fluvio, *Mareotide* lacu, *Paraetonio*, & *Pelusio oppidis*. * *Ægȳptŭs sĭnĕ nūbĕ fĕrāx, īmbrĕsquĕ sĕrēnī*. Claud. EXPL. *Africæ Regio, Nili inundatione fertilissima; nam illic pluere raro visum est*. ✠ Paese dell'Africa fertilissimo per l'inondazione del Nilo, ove per altro di raro piove.

Ægysthus, ī, m. *Egisto*. SYN. Thȳēstĭădēs. EPIT. Ādūltĕr, sēgnĭs, dēsĭdĭōsŭs. PER. Thȳēstæ sŏbŏlēs. Thȳēstĕ sătŭs, crĕātŭs. * *Quærĭtŭr Ægȳsthūs quārĕ sīt fāctŭs ădūltĕr*. Ovid. HIST. *Thyestis ex Pelopeja filius, qui Atreum, & Agamemnona obtruncavit. Clytemnestra, qua male usus erat, consilio: sed ipse tandem ab Oreste, patris mortem ulciscente, est interfectus*. ✠ Figlio di Tieste, e di Pelopea, il quale uccise Atreo, ed Agamennone, spinto da Clitennestra moglie dello stesso Agamennone; ma non andò molto a pagarne il fio, ucciso da Oreste, che vendicò la morte del Padre.

Aellō, ūs. *Una delle Arpie*. V. Harpya. * *Pōrtŭbŭs īnfīdīs ēxtērrŭīt ālĭs Āēllō*. Ovid.

Ælūrŭs, ī, m. *Gatto, animale noto*. SYN. Fēlēs, *vel* Fēlĭs. * *Ælūrī mūrēsquĕ sŭīs fŭgĕrĕ lătēbrīs*. Mill.

Æmăthĭă, æ, f. *Macedonia*. SYN. Măcĕdŏnĭă. * *Æmăthĭām, ĕt lātōs Æmī pīnguēscĕrĕ cāmpōs*. Ovid.

Æmĭlĭānŭs, ī, m. *Soprannome di Scipione, detto il Minore Africano, figlio di Paulo Emilio*. EPITH. Fōrtĭs, īnclȳtŭs. V. Scipio. * *Pīctīsque ŏstēndĕrĕ vūltŭs Mājōrum, ĕt stāntēs īn cūrrĭbŭs Æmĭlĭānōs*. Juv.

Æmŏnĭă, æ, f. *Tessaglia*. SYN. Thēssălĭă. * *Pēlĭŏn Æmŏnĭæ mōns ēst ŏbvērsŭs ĭn Aūstrōs*. Ovid.

Æmulatĭo, ōnĭs, f. *emulazione, imitazione*. SYN. Īmĭtātĭo. *Invidia, livore*. Līvŏr, īnvĭdĭă.

Æmŭlātŏr, ōrĭs, m. *avversario, invidioso*. SYN. Æmŭlŭs. * *Vīvēntĭs ātrōx æmŭlātŏr hŏstĭæ*. (Jamb.) Prud.

Æmŭlŏr, ārĭs, atus, ārī, *Imitare a concorrenza, procurare d'imitare qualcheduno*, dep. acc. SYN. Īmĭtŏr, sēctŏr, pūgno, dēcērto, cōntēndo. *Invidiare; aver dispiacere del bene d'altri*. Īnvĭdĕo, līvĕo, līvēsco. * *Ān æmŭlātŭr īmprŏbī jŏcōs Phædrī*. (Scazon.) Mart.

Æmŭlŭs, ă, um, adj. *emulo, che vuole imitare qualch'uno*. SYN. Æmŭlātŏr, sēctātŏr, īmĭtātŏr. *Geloso, invidioso del bene d'altri*. Īnvĭdus, ādvērsārĭŭs, cōntrārĭŭs. * *Æmŭlŭs, ūt mĕmŏrānt, ŏpĕră ăd dīvīnă rĕpēntĕ*. Prud.

Æmus, ī, m. EPITH. Thrācĭus, Oeagrĭus, Gētĭcŭs, *ab OEagro fluvio, & Getis finitimis*. Nīvālĭs, gĕlĭdus, nūbĭfĕr, ūmbrōsŭs. PHR. Ārdŭŭs ād sŭpĕrōs mōns nōmĭnĕ tōllĭtŭr Æmus. Pērpĕtŭīs squālēntem nūbĭbŭs Æmūm. * *Pāllās, ĕt ādvērsō rīsīt Grādīvŭs ĭn Æmō*. Stat. EXPL. *Thracia mons, ubi Orpheus a Bacchantibus discerptus fuit*. ✠ Montagna della Tracia, dove Orfeo fu fatto in pezzi dalle Baccanti.

Ænārĭă. *Isola al presente chiamata* Ischia, *vicina al golfo di Pozzuolo, e di Napoli*. EPITH. Fĕrāx, āmplă. * *Dīcĭtŭr īnsĭdĭīs flăgrāns Ænārĭă quōndăm*. V. *Ænārĭæquĕ lăcūs mĕdĭcōs*, &c.

Ænĕădæ, dātum, *vel* dum, m. pl. *le genti d'Enea*. * *Ænĕădāsquĕ mĕō nōmĕn dē nōmĭnĕ fīngo*. Virg.

Ænēas, æ, m. *Enea*. SYN. Ānchīsĭădēs, Dārdănĭdēs, Lāŏmĕdŏntĭădēs, Trōjŭs, Trōjānŭs, Phrȳgĭŭs, Dārdănĭŭs, Īlĭăcŭs, Cȳthĕrēĭŭs hērōs. *Ab Anchise patre, Dardano, & Laomedonte*, Trojæ Regibus: *Phrygia*, ubi Troja: *Ilio*, arce Trojæ: *Venere*, matre. EPIT. Trōs, Trōjŭs, Rhœtēĭus, *a Rhœteo Trojæ promontorio*. Phrȳgĭŭs, Īlĭăcŭs, māgnŭs, fōrtĭs, bŏnŭs, pĭŭs, māgnănĭmŭs, ācĕr, fērvĭdŭs, īntrĕpĭdŭs, prūdēns, aūdāx, īnclȳtŭs, ēgrĕ-

ēgrĕgĭus, invīctŭs, illūstrĭs, gĕnĕrōsus, prǣstāns, pŏtēns, vălĭdŭs, insŭpĕrābĭlĭs, cĕlĕbrĭs, cōnspĭcuus, prōvĭdus, impĭgĕr, strēnuus, pērvĭgĭl, flūctĭvăgus. PER. Trōs Ānchīsĭădēs. Teŭcrūm, *vel* Teŭcrōrūm Dūx, Rēx. Cythĕrēĭŭs hērōs. Sătus Ānchīsā. Teŭcrūm pătēr ŏptĭmus, Inclўtus. Vĕnĕrĭs fīlĭus. Nūllī pĭetāte sĕcūndus. Pĭĕtātĕ insignĭs ĕt armis. PHR. Sūm pĭus Ǣnēās, fāmā sŭpĕr ǣthĕrā nōtus. Sūblīmēmquĕ fĕres ad sīdĕrā cœlī māgnănĭmum Ǣnēam. Quō nec pĭĕtātĕ fuĭt, nĕc bēllō mājŏr ĕt ārmis. Ānchīsa gĕnĕrātĕ, Dĕūm cērtĭssĭmă prōlēs. Ō gĕnŭs ēgrĕgĭūm Vĕnĕrĭs, dūx māxĭmē Teŭcrūm. Nātē dĕā, māgnō persēntĭs pĕctŏrĕ cūrās. * *Sum pius Æneas, raptos qui ex hoste Penates.* Virg. FAB. *Veneris, & Anchisa filius, Princeps Trojanus, Priami gener, cujus filiam Creusam duxerat, ex qua Julum, seu Ascanium suscepit. Troja diruta, patrem Anchisen senio confectum humeris imposuit, Ascaniumque filium, ac patrios Penates secum detulit. Amissa uxore Creusa, Anchisen in Sicilia mortuum reliquit. Tandem post longos maris errores in Italiam appulit, ubi crudele bellum gessit ad obtinendam Laviniam Regis Latini filiam, Turno Rutulorum Regi promissam; Turnoque devicto, Latinorum Rex factus est.* ✠ Figlio d'Anchise, e di Venere, Principe Trojano, nipote, e genero di Priamo, la di cui figlia Creusa avea preso per Moglie, da cui ebbe Julo, o vogliamo dire Ascanio. Vedendo abbruciarsi Troja, prese suo Padre Anchise sopra le sue proprie spalle, e se ne fuggì, tenendo con una mano il Figlio Ascanio, e con l'altra gli Dei Penati. Avendo perduta sua Moglie, ed essendo morto suo Padre nella Sicilia, dopo molte fortune, e lungo viaggio di Mare, approdò finalmente alle spiaggie d'Italia, ove fece una fierissima guerra contro di Turno per aver Lavinia per moglie, già promessa a Turno stesso, con l'uccisione di cui Enea se la sposò, e restò Re de' Latini. Ciò che Virgilio dice di Didone, è favola, perchè questa Regina visse 370. anni dopo l'arrivo d'Enea in Italia.

Ǣnēĭdēs, æ, m. *figlio d'Enea.* SYN. Āscănĭus, Ĭūlus. * *Sic sătis Ǣnēĭdē, tēlīs impūne Nŭmānūm.* Virg.

Ǣnēĭs, ĭdĭs, *vel* ĭdŏs, f. *Eneide.* * *Ēt tămĕn īllĕ tŭă fēlīx Ǣnēĭdŏs aūthŏr.* * *Ǣnēĭdōs vātī grāndĕ fŭīssĕt ŏpūs.* Ovid.

Ǣnēĭus, ă, um, *d'Enea.* * *Tū quŏquĕ lītŏrĭbūs nōstrīs Ǣnēĭă nūtrīx.* Virg.

Ǣnĕus, ă, um, adj. *di rame.* SYN. Ǣrĕus, ăhēnus. * *Lāssus ŭt īn cīrcō spătĭārĕ, aūt ǣnĕus ŭt stēs.* Hor.

Ǣnīgmă, ătĭs, n. *enigma, discorso oscuro, allegoria.* EPITH. Cǣcum, ŏbscūrum, lătēns, ārcānum, tēctum, ambĭgŭum, lătĕbrōsum, ĭnexplĭcābĭlĕ, ĭnextrĭcābĭlĕ, abstrūsum, Thēbānum, *ab OEdipo Thebano*, ārgūtum, sūbtīlĕ, nōdōsum, ingĕnĭōsum, nŏvum, diffĭcĭlĕ, intrĭcātum. PHR. Ǣnīgmătă cǣcă, ǣnīgmătĭs ambāgēs sōlvĭt. * *Quī jūrĭs nōdōs, ĕt lēgum ǣnīgmătă sōlvăt.* Juv.

Ǣŏlĭă, f. *Eolia.* SYN. Ǣŏlĭs, Vūlcānĭă. EPITH. Ignĭvŏmă, incēnsă, ūstă, flăgrāns, vāstă, nimbōsă, ǣquŏrĕă. PER. Ǣŏlī, *seu* Hīppŏtădǣ sēdēs. Vēntōrūm dŏmus, *vel* pātrĭă Vūlcānī, Mŭlcĭbĕrī fūmōsă dŏmus. Ǣŏlĭus cārcĕr. Ǣŏlĭum rēgnum. * *Ǣŏlĭam vĕnĭt, hīc văstō Rēx Ǣŏlŭs āntrō.* Virg. DESC. *Vide Æneid. 1.* EXPL. *Regio septem insularum, Italiam inter & Siciliam, quæ & Vulcania nuncupatur, quod ibi Vulcanus dicatur habuisse domicilium.* ✠ Isola tra l'Italia, e la Sicilia, ove Eolo regnò, e Vulcano teneva le sue fucine.

Ǣŏlĭdēs, æ, m. *discendente da Eolo.* SYN. Ulўssēs. * *Hōrtātŏr scĕlĕrum Ǣŏlĭdēs, Dīī tālĭă Grāiīs.* Virg.

Ǣŏlus, ī, m. *Eolo.* SYN. Hīppŏtădēs. EPITH. Sǣvŭs, dūrŭs, trūx, mĭnāx, frĕmēns, sŏnōrus, tūrbĭdus, insānus, hōrrĭdus, nimbōsus, hōrrĭsŏnus, plŭvĭus, fŭrĭōsus, impĕrĭōsus, prŏcēllōsus. PER. Vēntōrūm prīncĕps, rēx, tўrānnus. Ǣŏlĭus tўrānnus. Rēx tēmpēstātūm. PHR. Cēlsā sĕdĕt Ǣŏlus ārcĕ, scēptră tĕnēns. Văstō Rēx Ǣŏlus āntrō lūctāntēs vēntōs, tēmpēstātēsquĕ sŏnōrās impĕrĭō prĕmĭt, āc vĭnclīs, ĕt cārcĕrĕ frǣnăt. Quī vēntīs vim incŭtĭt. Quī cūm vĕlĭt ǣquŏră plācăt. Quī tĕnĕt immānĭă sāxă, vēntōrūmquĕ dŏmōs. Vēntīs quī fœdĕrĕ cērtō, Ēt prĕmĕre, ĕt laxās nōvĭt dărĕ jūssus hăbēnās. Quī mūlcērĕ pŏtēst flūctūs, ĕt tōllĕrĕ vēntōs. * *Ǣŏlus ĕt claūsō vēntōrūm cārcĕrĕ rēgnĕt.* Virg. DESCR. *vide Æneid. 1.* FAB. *Jovis ex Acasta, filia Hippota Trojani, filius, ventorum Rex creditur, quod eorum flatus ante prospiceret.* ✠ Figlio di Giove, e d'Acasta figlia d'Ippota Trojano. I Poeti l'hanno costituito Re de' venti, perchè presagiva i venti secondo le stagioni.

Ǣquābĭlĭs, ĭs, m. f. & n. adj. *uguale.* SYN. Ǣquālĭs, pār, sĭmĭlĭs.

Ǣquābĭlĭtās, ātĭs, f. *ugualità.* SYN. Ǣquālĭtās, *vel* cōnstāntĭă. * *Mēntĕ fĕrām, nĕc ĕnim dē ǣquābĭlĭtātĕ mŏvēbŏr.* Manr.

Ǣquǣvus, ă, um, adj. *della medesima età, o tempo.* PHR. Ǣtātĕ ǣquālĭs ĕt ānnīs. * *Ǣquǣvūmque ăb hŭmō mĭsĕrāns āttōllĭt ămīcum.* Virg.

Æquā-

Æquālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *uguale, pari, simile*. SYN. Æquŭs, păr, cōmpăr, æquævŭs, sĭmĭlĭs, æquābĭlĭs. * *Et nūnc* æquālī *tēcūm pūbēscĕrĕt ævo*. Virg.

Æquālĭtĕr, adv. *ugualmente*. SYN. Æquābĭlĭtĕr, æquē, părĭtĕr. * *Grātĭă Pīĕrĭdūm nōbīs* æquālĭtĕr *ădsit*, Ovid.

Æquănĭmŭs, ă, um, *vel* æquănĭmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. adj. *paziente, costante*. SYN. Pătĭēns, mŏdĕrātŭs, cōnstāns. * Æquănĭmŭs *fīām, tē jūdĭcĕ sīvĕ lĕgēnda*. Auf.

Æquātŏr, ōrĭs, m. *Equatore*. * *Ultra* æquātōrēm *gēns ēst āspērrĭmă bēllo*. Nac. Com. *Vid. Æquinoctium*.

Æquē, Adv. *egualmente, giustamente, parimente*. SYN. Jūstē, æquālĭtĕr, părĭtĕr, nōn sĕcŭs, haūd ălĭtĕr. * Æquē *paupĕrĭbūs prōdēst, lŏcūplētĭbus* æque. Hor.

Æquĭdĭēs, dĭēī, m. *ugualità d'ore al giorno, ed alla notte*. SYN. Æquĭdĭum, æquĭnŏctĭum. * *Cīrcŭlŭs* æquĭdĭēm *lĭbrāns, āstrūmquĕ cŏlūrŭs*. Archit.

Æquĭlībrĭŭm, ĭī, n. *equilibrio, linguetta della bilancia*. SYN. Æquālĭtās, æquābĭlĭtās.

Æquĭnŏctĭālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Equinoziale*. * *Jām cœlī fŭrŏr* æquĭnŏctĭālĭs. (Phaleuc.)

Æquĭnŏctĭum, ĭī, n. *Equinozio*. SYN. Æquĭdĭēs, æquĭdĭŭm. PERIPH. Nōx æquă dĭēī. Æquă dĭēs nŏctī. Æquālī spătĭō lūx cūm nŏctĕ rĕcūrrēns PHR. Cūm lūcēs ĕădem mŏră dīmētītŭr ĕt ūmbras. Cum lūx bīssēnis, tŏtĭdēm nŏx claūdĭtŭr hōrīs. Cūm lĭbră dĭēs ēxāmĭnĕ jūstō tēmpĕrăt. Cūm ūmbrās vēr, *vel* aūtūmnŭs lūcĭbūs æquăt. Ēt lūcĕ, ĕt tĕnēbrīs mĕdĭūm cūm dīvĭdĭt ōrbēm Lībră părī spătĭō.

Æquĭpăr, ărĭs, adject. *uguale*. SYN. Păr, æquālĭs, sĭmĭlĭs. * *Bīssēnās pārtēs quĭs cōntĭnĕt* æquĭpărēs? Ās. Auson.

Æquĭpărābĭlĭs, m. f. ĕ, n. *uguale, o degno d'esser paragonato*. * *Nōn cōnfērrĕ Dĕō vĕlŭt* æquĭpărābĭlĕ *quīcquām*. Prud.

Æquĭpăro, ās, āvī, atum, ārĕ, *agguagliare*, act. acc. SYN. Æquo, ădæquo, ēxæquo. *Paragonare*. Cōnfĕro, cōmpăro. * *Nēc calamīs sōlum* æquĭpăras, *sēd vōcĕ măgīstrūm*. Virg.

Æquĭpōllĕo, ēs, ērĕ, n. dat. *uguagliare in forza, o potenza*. SYN. Æquĭvălĕo. * *Pĕrītŭs ūnŭs* æquĭpōllĕt *mīllĭbŭs*. (Jamb.)

Æquĭtās, ātĭs, f. *equità*. SYN. Æquum, jūstĭtĭă, jūs. *Equalità*. Æquālĭtās, æquābĭlĭtās. * *Prŏbĭtātĕ Mārcōs* æquĭtātĕ *Maūrĭcōs*. (Scaz.) Mart.

Æquĭvălĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ērĕ, *uguagliare in potenza*, neut. dat. SYN. Æquĭpōllĕo. Tāntūm vălĕo. Pōllĕo tāntūm. * *Nulla pŏtēst mŏdŭlīs* æquĭvălērĕ *sŭīs*. Ovid.

Æquo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *agguagliare*, act. acc. SYN. Ēxæquo, ădæquo. *Paragonare*. Cōmpăro, cōnfĕro. PERIPH. Jūstīs pārtĭbŭs æquo. Æquālĭă rĕddo. * *Cōrpŏră fūndăt hŭmī, ĕt nŭmĕrūm cūm nāvĭbŭs* æquĕt. Virg.

Æquŏr, ŏrĭs, n. *il Mare*. SYN. Mărĕ, sălum, āltum, prŏfūndum, cærŭlă, Thĕtĭs, Nērĕŭs, Nēptūnŭs, Āmphītrītē, pōntŭs, mărmŏr, Ōcĕănŭs, frĕtum, pĕlăgŭs, *Dii & Dea maris, pro mari*. EPITH. Īmmēnsum, vāstum, lātum, tŭmĭdum, răbĭdum, tūrbātum, īrātum, gĕlĭdum, āspĕrum, vēntōsum, prŏfūndum, ăgĭtātum, naūfrăgum, spūmĕum, spūmāns, spūmōsum, cærŭlĕum, pācatum, tūtum, quĭētum, plăcĭdum, tăcĭtum, cōmpŏsĭtum. PER. Æquŏrĭs ūndă, ūndæ. Æquŏrĕæ ăquæ, ūndæ. Mărĭs æquŏr. Nēptūnĭă rēgnă. Cāmpus ăquārūm. Lātī stāgnă prŏfūndī. PHR. Æquŏră tūtă sĭlēnt. Dīctō cĭtĭŭs tŭmĭda æquŏră plăcăt. Ēt sævă quĭērānt æquŏră. Jactatōs æquŏrĕ tōtō Trōas. Īmō Nērĕūs cĭĕt æquŏră fūndō. Sē jăctū dĕdĭt æquŏr ĭn āltūm. Tŭmĭdīs ăgĭtatūm flūctĭbus æquŏr. Īndĭgnātūm măgnīs strīdōrĭbus æquŏr. Ābrūptīs tūrbātă prŏcēllīs æquŏră. Tōtūmquĕ vĭdērēs Mīscērī ānte ŏcŭlōs tāntīs clāmōrĭbus æquŏr. Æquŏră cælarat mĕdĭas cīngēntĭă tērrās. * *Trēs Nŏtŭs hībērnās immēnsă pĕr* æquŏră *nōctēs*. Virg.

Æquŏrĕus, ă, um, adj. *maritimo*. SYN. Mărīnŭs, mārmŏrĕŭs, Nēptūnĭŭs, Nērĕĭŭs * *Mērsă sŭb* æquŏrĕīs *īlla lătērĕt ăquīs*. Ovid.

Æquum, ī, n. *equità*. SYN. Æquĭtās, jūstĭtĭă. * *Quī fŭĭt īn Teūcrīs, ĕt sērvāntīssĭmŭs* æquī. Virg.

Æquus, ă, um. Adject. *Giusto*. SYN. Jūstŭs, rēctŭs. PER. Sērvāntīssĭmŭs, ōbsērvāntīssĭmŭs æquī. Jūstĭtĭæquĕ tĕnax. *Uguale*. Æqualis, păr, sĭmĭlĭs. * *Sīdĕră, tūm sī quŏd nōn* æquō *fœdĕre ămāntēs*. Virg.

Æquum ēst. *E' il dovere, è giusto*. SYN. Pār ēst, făs ēst.

Āĕr, ĕrĭs, m. *L'Aria*. SYN. Æthĕr, æthră, cœlum, aŭră, văcŭum, ĭnānĕ, dĭum, nūbēs, āstră, nūbĭlă. Jūpĭtĕr, Jūno. *Dii aeris, pro aere*. EPITH. Tĕnŭĭs, pūrŭs, sērēnŭs, līmpĭdŭs, tĕpĭdŭs, plŭvĭŭs, nīmbōsŭs, lĭquĭdŭs, hūmĭdŭs, frīgĭdŭs, gĕlĭdŭs, spīrābĭlĭs, văcŭŭs, nūbĭlus, lĕvĭs, ăgĭtābĭlĭs, nĭtĭdus, lūcĭdŭs, mōbĭlĭs, ăgĭtātŭs, cōmmōtŭs, mūtābĭlĭs, prŏcēllōsŭs. PERIPH. Āĕrĭæ plāgæ, ōræ, aūræ. Āĕrĭs aūræ. Ĭnānĭă cœlī. Āĕrĭī trāctūs, campī. Āĕrĭæ sēdēs, dŏmūs. Cœlī spīrābĭlĕ lūmĕn. Cœlī spătĭă īmmēnsă. Văcŭum ĭnānĕ. PHR. Călīgăt nūbĭbŭs āĕr. Īn nūbēm cōgĭtŭr āĕr. Tērrīs plŭvĭīs īrāscĭtŭr āĕr. Tŏrrĭdŭs æstŭăt āĕr. Sĭnĕ nūbĭbŭs āĕr līmpĭdŭs. Nīmbōsŭs dĭssĭlĭt,

sīlit aër. Ærā pēr văcuūm ferrī. Tepĭdūm vŏlŭcrēs cōncentĭbŭs āĕrā pūlsānt. * *Ōmnĭă pōssĭdĕāt, nōn pōssĭdĕt āĕră Mĭnos*. Ovid.

Ærārium, ĭi, n. *Il Tesoro della Città, i denari*. SYN. Æs, fiscŭs, gāză, thēsaurŭs. EPITH. Regium, sānctum, sacrum, pūblĭcum. * *Rīgālēs ūt ŏpēs sacra ærārĭă sērvēnt*. Manil.

Ærātŭs, ă, um. *Di rame*. SYN. Ærĕŭs, ænĕŭs, ăhēnĕŭs. * *Ærātæquē mĭcānt pēltæ, mĭcāt ærĕus ēnsis*. Virg.

Ærĭfĕr, ă, um. *Chi porta il rame*. * *Ærĭfĕræ cōmĭtūm cōncrēpŭērĕ mănūs*. Ovid.

Ærĭpēs, ĕdĭs. Adject. *Leggiero come vento*. SYN. Præpēs, vēlōx, cĕlĕr. * *Fixerit ærĭpĕdēm cērvām lĭcĕt, aūt Ērȳmānthĭ*. Virg.

Ærĭsŏnus, ă, um. *Chi ha il suono di rame*. * *Cōptēs, ĕt ærĭsŏnī lūgēntĭă flūmĭnă Nīlī*. Stat.

Āĕrĭus, ă, um. Adject. *Chi è d' aria, celeste*. SYN. Æthĕrĕus, æthĕrĭus, cœlēstĭs, sīdĕrĕus. *Alto, sublime*. Altus, ārduus, cēlsus, ēxcēlsus, prōcērŭs, ēlatus, sūblimĭs, ēdĭtŭs. * *Prōtĭnŭs āĕrĭī mēllĭs cœlēstĭă dōnă*. Virg.

Āĕrŏpē, ēs, f. *Eropa*. EPITH. Incēstă, tūrpĭs. * *Sī nōn Āĕrŏpēn frātēr scĕlĕrātŭs ămāssēt*. Ovid. FAB. *Uxor Atrei, qua a Thyeste Atrei fratre adulterio corrupta, duos filios peperit, quos postea Atreus fratri comedendos apposuit*. ✠ Moglie d'Atreo, la quale da Tieste fratello d'Atreo fu tirata in adulterio, e gli partorì due figliuoli. Atreo li tagliò poi in pezzi, e li presentò in tavola a Tieste, cosa che fece orrore al Sole secondo i Poeti.

Ærūgo, ĭnĭs, f. *Ruggine*. SYN. Rūbīgo, sĭtŭs. EPITH. Nigră, tētră, scabră, tūrpĭs, rōdēns, vĭrĭdĭs. * *Ærūgō mĕră quod vĭsĭūm prŏcŭl ābfŏrĕ chārtĭs*. Hor.

Ærūmnă, æ, f. *Miseria*. SYN. Dŏlŏr, lūctŭs, mærŏr, lăbŏr, mĭsĕrĭă. EPITH. Dūră, grāvĭs, mālă, trīstĭs, crūdēlĭs. * *Prīmă Clĕōnēī tŏlĕrātă ærūmnă lăbōrĭs*. Aus.

Ærūmnōsus, ă, um. Adject. *Infelice, travagliato, miserabile*. SYN. Īnfēlix, īnfōrtūnātus, mĭsĕr, āfflīctus.

Æs, ærĭs, n. *Rame*. SYN. Ærĭs mĕtāllum, cuprum. *Argento, moneta*. Nūmmŭs, ārgēntum, pĕcūnĭă. *Trombetta*. Cōrnū, lĭtŭŭs, tŭbă, būccĭnă, clāssĭcum. EPIT. Fūlvum, cāvum, raucum, dūrum, grāvĕ, sōlĭdum, rĭgĭdum, cănōrum, sŏnōrum, fūlgēns, Cŏrīnthĭum, *quale in incendio urbis Corinthi conflatum est ex variis metallis*, splēndĭdum, mĭcāns, cŏrūscum. PHR. Ārgūtă căvīs tīnnīrĭbŭs æră. Tīnnūlăque æră sŏnānt. Cūm bēllĭcŭs ærĕ cănōrō sīgnă dĕdīt tŭbĭcēn. * *Ærĕ cĭērĕ vĭrōs, Mārtēmque āccēndĕrĕ cāntū*. Virg.

Æsăcŭs, ī, m. *Figlio di Priamo, il quale fu gran cacciatore*. * *Æsăcōn ūmbrōsā fūrtīm pĕpĕrīssĕ sŭb Īda*. Ovid.

Æschȳlus, ī, *Poeta tragico*. EPITH. Dōctŭs, sōlērs, grāvĭs. * *Quĭd Sŏphŏclēs ĕt Thēspĭs, ĕt Æschȳlŭs ūtĭlĕ fērrēnt*. Hor.

Æschȳlĕus, ă, um. *D' Eschilo, o tragico*. SYN. Trāgĭcŭs. * *Dēsĭnĕ ĕt Æschȳlĕō cōmpōnĕrĕ vērbă cŏthūrnō*. Prop.

Æsŏnĭdēs, æ, m. *Giasone, figlio d' Esone*. SYN. Ĭāsōn. * *Hīnc prŏcŭl Æsŏnĭdēn, prŏcŭl hīnc jŭbĕt īrĕ mĭnīstrōs*. Ovid.

Æscŭlāpĭus, ĭi, m. *Esculapio*. SYN. Ĕpĭdaurĭŭs, Phœbĭgĕnă. EPIT. Phœbēĭŭs, Āpōllĭnĕus, Pērgămĕŭs, sālūtĭfĕr. PER. Cŏrōnĭdĕ nātŭs, Mĕdĭcæ ārtĭs īnvēntŏr, rĕpērtŏr. Ārtĕ mĕdēndī clārus, nōbĭlĭs, īnsīgnĭs. FAB. *Apollinis, & Coronidis Nymphæ filius, medicina adeo peritus, ut artis illius Deus habitus fuerit, atque in Epidauro, & Pergamo primum sub serpentis specie honoratus*. ✠ Figlio d'Apolline, e della Ninfa Coronide, e fu sì sapiente in Medicina, che i Pagani lo costituirono Dio di tale arte, ed in forma di serpente s'adorava, principalmente in Epidauro, ed in Pergamo.

Æscŭlĕus, ă, um. *Di quercia*. * *Vīcĕrăt, æscŭlĕæ căpĭēbāt frōndĭs hŏnōrēm*. Ovid.

Æscŭlŭs, ī, f. *Quercia*. SYN. Quērcus, rōbŭr, īlex. EPITH. Āltă, cēlsă, ānnōsă, frōndēns. * *Æscŭlŭs ātque hăbĭtæ Grājīs ōrācŭlă quērcūs*. Virg.

Æsōpŭs, ī, m. *Esopo*. EPIT. Phrȳx, clārŭs, fābŭlātŏr, sērvŭs, lĭbĕr, sōlērs, vērsūtŭs, sūbtīlĭs, īngĕnĭōsŭs, gĭbbŭs. * *Fīlĭŭs Æsōpī dētrāctă ĕx aūrĕ Mĕtēllæ*. Hor. HIST. *Philosophus, & fabulator clarissimus, Phryx genere, servus conditione, tempore Crœsi Lydorum Regis, cui fabulas suas dicavit*. ✠ Filosofo Morale, nativo di Frigia, schiavo di Xanto. Visse in tempo di Creso Re di Lidia, a cui dedicò le sue favole.

Æstās, ātĭs, f. *State*. SYN. Æstŭs, cālŏr, ārdŏr, cănīcŭlă, *sydus mense Julio exoriens*. EPITH. Ārdēns, ārĭdă, fērvēns, cālĭdă, ācrĭs, īgnĕă, tōrrĭdă, fērvĭdă, sīccă, sĭtĭēns, flāmmĕă, ātrōx, vĭŏlēntă, flōrĕă, frōndēns, spīcĕă, frūgĭfĕră, fērtĭlĭs, lætă, grātă, jūcūndă, fōrmōsă, sērēnă, ŏptātă, spērātă, ĭnērs, dĕsĕs, mōrbōsă, pēstĭfĕră, lāscīvă, pūlvĕrŭlēntă. PER. Æstīvī, æstĭfĕri dĭēs. Æstīvum tēmpŭs. Sīrĭŭs ārdŏr. Pars fērvēntĭŏr ānnī. Mēssĭbŭs fōrmōsă, dīvĕs. Spīcĕă sērtă gĕrēns. Cālĭdīssĭmă sōlĭbŭs. PHR. Æstātĭs tēllūs tōrrētŭr ăb īgnī. Scīndĭt āgrōs æstās. Phœbēĭs īgnĭbŭs ārdēns. Agrōs pūlvĕrŭ-

Ferulenta coquit maturis frugibus æstas. Vestit agros culmis Cerealibus æstas. * *Stabat nuda æstas, et spicea serta gerebat*. Ovid.

Æstatis tempore. *D' Estate*. PER. Cum torridus æstuat aer. Cum calet, et medio sol est altissimus orbe. Tempore quo siccos cancer adurit agros. Cum siccas insana canicula messes Decoquit, et parula perus omne sub ulmo est. Arida cum sitiens excoquit arva Leo. Cum pecudes umbras et frigora captant. Cum sitiunt herbæ, et pecori jam gratior umbra est. Cum flavet maturis campus aristis. Spicea fœcundis cum messis inhorruit agris. Cum vestitur ager culmis Cerealibus. Cum seges incurva falce resecta cadit.

Æstifer, a, um. *Chi porta il caldo*. SYN. Æstivus. * *Hic, ubi hiulca siti findit canis æstifer arva*. Virg.

Æstimatio, onis, f. *Stima, valore*. * *Quod me non movet* æstimatione. (Phaleuc.) Cat.

Æstimator, oris, m. *Chi apprezza, e stima qualche cosa*. SYN. Judex, arbiter. EPIT. Æquus, justus, injustus, iniquus.

Æstimo, as, avi, atum, are, *apprezzare, stimare*. Act. acc. SYN. Pendo, expendo, magnifacio. *Pensare, credere*. Puto, arbitror, credo, judico, reor, existimo. * *Qui redit ad fastos, et virtutem* æstimat *annis*. Virg.

Æstiva, orum, n. pl. *Luoghi ombrosi*. PERIPHR. Æstiva loca, *vel* castra. * *Corpora corripiunt, sed tota* æstiva *repente*. Virg.

Æstivo, as, avi, atum, are. *Passar la state*, n. PERIPHR. Æstatem transigo. Æstiva dego tempora. * *Amnibus et nude juvat* æstivare *sub Æme*. Stat.

Æstivus, a, um. *Di state*. * *Pandere ad* æstivum *Solem, si forte morantes*. Virg.

Æstuo, as, avi, atum, are, *aver gran caldo*. SYN. Adæstuo, ardeo, flagro, ferveo. *Scaldarsi, gonfiarsi, adirarsi*. Fluctuo, tumeo, agitor, irascor. * Æstuat, *atque omnem Cocyto eructat arenam*. Virg.

Æstuosus, a, um. *Impetuoso, violento*. * *Gregem* æstuosa *torret impotentia*. (Jamb. pur.) Hor.

Æstus, us, m. *Calore, ardore*. SYN. Ardor, calor, fervor. *Collera*. Ira, iracundia, *Amore*. Amor, ignis. *Il flusso, e riflusso del mare*. Fluctus, fluxus. EPITH. Ardens, calidus, igneus, flammifer, urens, flagrans, fervens, validus, gravis, fervidus, spumans, rapidus, sitiens, tumidus, malignus. PHR. Jam per mœnia clarior ignis Auditur, propiusque æstus incendia volvunt. Ilicet ignis edax summa ad fastigia vento volvitur, exsuperant flammæ, furit æstus ad auras. Deposuit lassos æstu fervente lacertos. Asperque siti atque exercitus æstu. Vastis horriferos eructans faucibus æstus. Æstibus in mediis umbrosam exquirere vallem. Non sic undisono motum mare fluctuat æstu. * *Æstus erat, magnusque labor geminaverat* æstum. Ovid.

Ætas, atis, f. *Età*. SYN. Ævum, sæculum, sæclum, tempus, vita, anni, *vel* infantia, pueritia, adolescentia, juventus, virilis ætas, senectus. EPIT. Velox, fugax, fugitiva, præceps, cita, propera, lubrica, fragilis, rapida, brevis, labilis, mobilis, fugiens, volatilis, præpes, fallax, instabilis, revolubilis, firma, valida, florens, infirma, caduca. PHR. Omnia fert ætas. Labitur occulte fallitque volatilis ætas. Cito pede labitur ætas. Cum matura adoleverit ætas. * *Dum faciles animi juvenum, dum mobilis* ætas. Virg. Ætatis *aurea, argentea, area, & ferrea* descriptionem vide apud Ovid. 1. *Metam*.

Æternitas, atis, f. *Eternità*. EPIT. Longa, perennis, perpetua, immutabilis. PER. Ævum æternum, perpetuum, perenne. Nescia finis tempora. Æternum, durabile tempus. Fine carens. Nullo spatio clausa. * *Æternitatis obseravit januam*. (Jamb.) Prud.

Æternum. Adv. *Eternamente*. SYN. Semper, usque, perpetuum, perpetuo. * *Fata vocant: Salve* æternum *mihi, maxime Palla*. Virg.

Æternus, a, um. *Eterno*. SYN. Sempiternus, continuus, jugis, perpetuus, perennis, immortalis. PER. Fine carens ac principio. Sine fine. Finis nescius. PHR. Imperium sine fine dedi. Æternum luctus extendit in ævum. Exegi monumentum ære perennius. Spatio non clauditur ullo. Opus exegi, quod nec Jovis ira, nec ignes, nec poterit ferrum, nec edax abolere vetustas. Quæ nec habet metas, nec tempora rerum. Semper adest, semperque fuit, semperque manebit. * *Vos æterni ignes, et non violabile vestrum*. Virg.

Æther, eris, m. *L' aria, il Cielo, la regione del fuoco*. SYN. Aer, aura, æthra, inane, cœlum, axis, polus, Olympus, astra, sidera. EPIT. Altus, sublimis, arduus, purus, nitidus, liquidus, serenus, lucidus, conspicuus, aureus, stellatus, cæruleus, igneus, ignifer, purpureus, vastus, levis, rapidus, apertus, cœlestis, sacer, argenteus, udus, nubilus, revolubilis, PER. Ætheris aura. Ætheræ plagæ, oræ, auræ. Cœlestes auræ. Superæ domus. Superum sedes. Domus sublimis olympi. PHR. Micat aureus æther. Stellis radians lucentibus æther. Solis inardescit radiis argenteus æther. Ruit arduus æther. Graves ndo funduntur ab æthere nimbi. * *Jupiter, aut ardens evexit ad æthera virtus*. Virg.

Æthĕrĕŭs, *vel* Æthĕrĭŭs, ă, um, *d'aria, celeste*. SYN. Āĕrĭŭs, cœlēstĭs, sīdĕrĕŭs. * *Quī tamen æthĕrĕas tēlūm contorsit in auras*. Virg.

Æthĭŏpĭă, æ, f. *Etiopia*. EXPL. *Regio Africæ, Arabiam inter & Ægyptum*. ✠ Parte dell' Africa tra l' Arabia, e l' Egitto, Paese degli Abissini.

Æthĭŏps, ŏpĭs, m. f. *Etiope*. SYN. Nīlĭgĕnă. EPITH. Ātĕr, nĭgĕr, ūstus, ădūstus, fūscus, nūdus, dēfŏrmĭs, hōrrĭdus, fĕrox, crūdēlĭs, tōrrĭdus. * *Rūrsŭs ad Æthĭŏpūm pŏpŭlŏs, āltōsque Ĕlĕphāntos*. Juv.

Æthōn, ōntĭs, m. *Etonte cavallo del Sole*. * *Intĕrĕā vŏlŭcrēs Pўrŏīs, Ēōŭs, ĕt Æthōn*. Ovid.

Æthră, æ, f. *l'aria del Cielo*. SYN. Æthĕr, aĕr, aūră, ĭnānĕ, cælum, pŏlus, ŏlўmpŭs. * *Nāmquĕ vŏlāns rŭbra fŭlvūs Jŏvĭs ālĕs in æthrā*. Virg.

Aĕtītēs, æ, m. *pietra d'Aquila, che si ritrova nelle ale dell'Aquile*. PERIPH. Sălūtĭfĕr, partubus ūtĭlĭs. * *Hic Aĕtītēs ĕst, sŏnĭtūm cui spīrĭtŭs āddit*. Fan.

Ætnă, æ, f. *Mongibello, o Etna*. EPITH. Sĭcŭlă, Trīnăcrĭs, Trīnăcrĭă, Vūlcānĭă, Tўphōĭs, *a Tiphone Gigante*, āltă, ārdēns, ĭgnĕă, fūmāns, sūlphŭrĕă, fĕrvēns, călĭdă, flăgrāns, īgnĭfĕră, tōrrĭdă, flāmmĭvŏmă, căvă, rĕsŏnans, văpōrĭfĕră. PER. Mōns Trīnăcrĭŭs, Sĭcŭlus, Trīnăcrĭă rūpes. Vūlcānĭă rūpēs. Ēncĕlădi tumulus, būstum. Tўphōĕī būstum. Rūpēs Trīnăcrĭdĭs Ætnæ. PHR. Cæcis īmmūgĭt Ætnă căvĕrnīs. Hōrrĭfĭcīs jūxta tŏnat Ætnă ruīnīs. Ēt rūptīs tōrrēns īn campōs Ætnă cămīnīs grassatūr. Ōră fĕrōx Sĭcŭlæ laxāvĭt Mūlcĭbĕr Ætnæ. Vīdĭmus ūndāntēm rūptīs fŏrnācĭbus Ætnam, Flāmmārūmquĕ glŏbōs, līquĕfāctăquĕ saxă. * *Ītălĭæ, cūrvīsque īmmūgĭit Ætnă căvĕrnīs*. Virg. EXPLIC. *Mons est Siciliæ, perpetuo igne terribilis, & quandoque globos igneos longius emittens: fontibus, ac fruticibus circa radices amœnissimus. Sub eo Gigantes Jovis fulmine percussi, ac sepulti finguntur*. ✠ Montagna della Sicilia, al presente chiamata Mongibello, la di cui sommità è piena di fuoco, che si slancia di tempo in tempo, e rovina tutte le campagne. Il piano è assai delizioso, ed inaffiato da molte fontane. La favola racconta, che i Giganti furono fulminati sotto questa Montagna. I Poeti v'aggiungono di vantaggio le fucine di Vulcano.

ÆTNÆ DESCRIPTIO.

Insula Sicanium juxta latus, Æoliamque
Erigitur Liparen, fumantibus ardua saxis,
Quam subter specus, & Cyclopum exesa caminis
Antra Ætnæa sonant, validisque incudibus ictus
Auditi referunt gemitum, striduntque cavernis
Stricturæ chalybum, & fornacibus ignis anhelat:
Vulcani domus, & Vulcania nomine tellus. *Virg. Æn. 6.*

* *Aliam vide Æneid. 3. & apud Claudian.* Lib. 1. de Rapto Pros.

Ætnæus, ă, um, adject. *del monte di Vulcano*. SYN. Vūlcānĭŭs, Trīnăcrĭŭs, Sĭcŭlŭs. * *Ætnæōs frātrēs cœlō capita ālta fĕrēntēs*. Virg.

Ætōlĭă, æ, f. *Regione dell' Acaja in Grecia*. SYN. Călўdŏnĭă. * *Nec tāntī Călўdōn, nĕc tota Ætōlĭă tāntī*. Ovid.

Ætōlus, ă, um, *d' Etolia, d'Artinia, o di Lepanto*. SYN. Călўdŏnĭŭs. * *Ātque bĭnē lĕgātŏs Ætōla ĕx ūrbĕ rĕmīssōs*. Virg.

Ævum, ī, n. *tempo, età, vita, secolo*. SYN. Tēmpŭs, ætās, vītă, sæcŭlum. EPITH. Cĕlĕr, vĕlōx, brĕvĕ, vŏlans, labēns, cūrrēns, lābĭlĕ, angūstum, præcĕps, vŏlātĭlĕ, fāllēns, īncērtum, lūbrĭcum, mūtābĭlĕ, flūxum, cădūcum, lōngum, annōsum, mĭsĕrābĭlĕ. PHR. Cĕlĕrīque absumitur ævō. Vărĭūsquĕ lăbŏr mūtābĭlĭs ævī. Nēc spēs tāngĭt rĕvŏlūbĭlĭs ævī. Tūrpĭs ĭnōpsquĕ sĭmūl mĭsĕrābĭlĕ trānsĭgĭt ævūm. * *Glōrĭă pērpĕtŭūm lūcĭs mānsūrā pĕr* ævūm. Virg.

Āfĕr, ă, um, *Africano*. SYN. Āfrĭcŭs, Āfrĭcānŭs, Lĭbўcŭs, EPITH. Ārmēntārĭŭs, sævŭs, fĕrōx, trūx, barbărus, văgus, bĭlinguĭs, fallax, sĭtĭēns, ātĕr, tōrrĭdus, fērvēns, ădūstus. *At vagus* Āfer *equis, ut prīmūm mīsit in āgmĕn*. Juv.

Āffābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. adj. *grazioso, affabile, cortese*. SYN. Cōmĭs, mītĭs, suāvĭs, bĕnīgnus, plăcĭdus, hūmānus, ūrbānus, ămīcus. * *Nec visū facilis, nec dictu* āffābĭlĭs *ūllī*. Virg.

Āffābrē, adv. *bene, ed artificiosamente*. SYN. Bĕnē, pūlchrē, bēllē, scītē, pĕrītē, sōlērtĕr, īngĕnĭōsē.

Āffătim, adv. *abbondantemente, copiosamente*. SYN. Sătĭs, mūltum, lārgē, ăbūndē.

Āffātus, ă, um, *chi ha parlato*. SYN. Fātus, lŏcūtus, āllŏcūtus. *Demīsit lăcrўmāns dūlcīque* affatus *amōrĕ*. Virg.

Āffātus, ūs, m. *ragionamento, discorso*. SYN. Sērmo, āllŏquĭum, vērbă. * *Audĕat* āffātu, *ēt quā prīma ēxordĭa sūmat*. Virg.

Āffēctātus, ă, um, partic. *affettato, desiderato, ricercato*. SYN. Dēlēctus, quæsītus, ēxquīsītus.

Affe-

Āffecto, ās, āvī, ātum, ārĕ, *affettare, bramare, desiderare, cercare con ansietà*, act. acc. SYN. Cŭpio, quæro, exquīro, āppĕto, āmbio, aūcŭpŏr, dēsīdĕro, * *Vērum ŭbĭ nūllă dātŭr dēxtram* āffectārĕ *pŏtĕstās*. Virg.

Āffectus, ā, um, *bene, o mal disposto*, part. SYN. Cōmmōtŭs, pērcūlsŭs. *Afflitto, infermo*. Āfflīctŭs, æger, lānguēns, īnfīrmus, lānguĭdus. * *Jūpĭtĕr* affectæ *tāndĕm mĭsĕrērĕ pŭēllæ*. Prop.

Āffectŭs, ūs, m. *affezione, passione*. SYN. Stŭdĭum, mōtŭs ănĭmī, pĕctŏrĭs, *vel* cōmmōtĭo, pērtūrbātĭo mēntĭs. EPITH. Āspĕr, atrōx, sævŭs, tūrbĭdus, mālīgnus, ādvērsŭs, vĭŏlēntŭs. * *Hæc dăbĭt* āffectŭs, *īlle ēxclūdētŭr ămīcŭs*. Juv.

Āffĕro, āffĕrs, āttŭlī, āllātum, āffērrĕ, *portare*, act. acc. *cum* dat. *vel* ad acc. SYN. Fĕro, dēfĕro, pōrto, āppōrto. *Recare, allegare*. Dūco, addūco, āllēgo, prōfĕro. * Āttŭlĕrīnt, *Pĕlăgĭnĕ văgīs ērrōrĭbŭs ăctŭs*. Virg.

Āffĭcĭo, ĭs, fēci, fectum, ĕrĕ, *disporre, muovere*, act. acc. *cum* abl. SYN. Mŏvĕo, cōmmŏvĕo, *Dare, caricare, accumulare*. Dō, dōno, cūmŭlo. *Conturbare, affliggere, tormentare*. Tūrbo pērtūrbo, āffligo, vēxo, prĕmo, tŏrquĕo. * *Sēd pŏtĭŭs lārgīs* āffĭcĕ *mūnĕrĭbŭs*. Cat.

Āffīgo, ĭs, xī, xum, ĕrĕ, *attaccare, ficcare*, act. acc. *cum* dat. *vel* ad acc. SYN. Fīgo, dēfīgo, jūngo, cōnjūngo, āddo, īnsĕro, nēcto, ānnēcto, cōnnēcto. * *Ēt flāmmam* āffixit *lătĕri, quæ plūrĭmă vēntō*. Virg.

Āffīngo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ, *fingere, inventare*, act. acc. SYN. Fīngo, cōnfīngo, ēxcōgĭto. *Contraffare*. Sĭmŭlo, mēntĭŏr, āssĭmŭlo. *Appropriare, attribuire*. Āpto, trĭbuo, āttrĭbuo.

Āffīnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. adj. *congiunto, parente*. SYN. Āgnātus, cōgnātus, prŏpīnquus, cōnsānguĭnĕŭs. *Vicino*. Vīcīnŭs, prŏpīnquus, prōxĭmŭs. *Uguale, simile*. Æquālĭs, sĭmĭlĭs, * *Jūs ălĭquōd făcĭūnt* āffīnĭă *vīncŭlă nōbīs*. Ovid.

Āffīrmo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *affermare*, act. acc. SYN. Cōnfīrmo, āssĕro, āssēvēro, jūro.

Āfflāmĕn, ĭnĭs, n. *inspirazione*. SYN. Āfflātŭs, īmpĕtŭs, īstīnctŭs. *Dīvīnæ vōcĭs cōmplēta* āfflāmĭnĕ *sānctō*. Juv.

Āfflātus, ă, um, particip. *inspirato*. SYN. Īmpūlsŭs, ăgĭtātŭs. * *Nēc mŏrtālĕ sŏnāns* āfflāta *ēst nūmĭnĕ quāndō*. Virg.

Āfflātus, ūs, m. *soffio, inspirazione*. SYN. Flātŭs, flāmĕn, āfflāmĕn, īmpĕtus, īnstīnctŭs, ānhēlĭtus. * *Hōs nĕcăt* āfflātū, *fūnēsta hōs tābĕ vĕnēnī*. Ovid.

Āfflīctĭo, ōnĭs, f. *afflizione, tormento*. SYN. Dŏlŏr, mœrŏr, cāsŭs, mălum, mĭsĕrĭă, mŏlēstĭă, crŭcĭātŭs. PER. Ādvērsă fŏrtūnă, sōrs. Āspĕră fātă. Trīstēs, Inīquī cāsūs. Īnfēlix cāsŭs.

Āfflīctŭs, ă, um, partic. *afflitto, tormentato*. SYN. Īnfēlix, mĭsĕr, īnfŏrtūnātŭs. *Gittato per terra*. Jăcēns, prōstrātus, ōpprēssus. * *Aūsŭs ĕt* āfflīctīs *mĕlĭŭs cōnfīdĕrĕ rĕbŭs*. Virg.

Āfflīgo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ, *affliggere, tormentare*, act. acc. SYN. Āfflīcto, vēxo, āngo, crŭcĭo, tŏrquĕo, *Gittar per terra*. Dējĭcĭo, dēprĭmo, stērno, prōstērno. * *Flēctĭt ĕt āssuētūm spŏlĭīs* āffligit *ĕgēstās*. Claud.

Āfflō, ās, āvī, ātum, ārĕ, *soffiare, respirare*, act. acc. *Interdum* dat. SYN. Spīro, īnspīro, ēxhālo. *Eccitare*. Ēxcĭto, īncĭto, īndūco. * *Pūrpŭrĕŭm lætōs ŏcŭlīs* āfflārăt *hŏnōrēs*. Vir.

Āffluēntĭă, æ, f. *Abbondanza*. SYN. Cōpĭă, ūbērtās, ăbūndāntĭă, vīs, fērtīlĭtas.

Āfflŭo, ĭs, flūxī, flūxum, ĕrĕ, *correr dentro, unirsi insieme*. SYN. Āccūrro, cōncūrro, cīrcūmflŭo, cōnvĕnĭo. *Abbondare*. Abūndo, ēxūndo, rĕdūndo. * *Ātque hīc īngĕntēm cŏmĭtum* āfflūxīssĕ *nŏvōrūm*. Virg.

Āffŏr, ārĭs, ātŭs, ārī, *parlare a qualchedunо, trattenerlo*, dep. acc. SYN. Lŏquŏr, āllŏquŏr, cōmpēllo, cōllŏquŏr. PHR. Cōram āllŏquī. Vōcĕ, dīctīs, vērbīs āffārī, cōmpēllārĕ, āggrĕdī. Dictis affatur amicis. Tāndem his Ænēam cōmpēllăt vōcĭbŭs ūltrō. Ād sŭpĕrōs tālĭă vērbă dĕdĭt. * Āffārī *ēxtrēmūm nōn ēst dătă cōpĭă mātrī*. Virg.

Āffŏrĕ, *essere, o dover esser presente*. * *Ēssĕ quŏquĕ īn fātīs rĕmĭnīscĭtŭr* āffŏrĕ *tēmpŭs*. Ovid.

Āffŏrem, *Io sarei presente*. * *Tēmpŭs ĕgĕt, nōn sī īpsĕ, mĕŭs nūnc* āffŏrĕt *Hēctŏr*. Virg.

Āffūsus, ă, um, partic. *allagato*. SYN. Spārsus, dīffūsŭs, ēffūsŭs. *Umiliato, prostrato*. Ābjēctŭs, hŭmĭlĭs, strātus, prōstrātus. PHR. Āffūsus ārīs sūpplĭcēs tēndo mănūs. * *Ārĭdăque* āffūsā *gūttŭră tīnxĭt ăquā*. Ovid.

Āfrĭcă, æ, f. *Africa*. SPN. Lĭbўa, Lĭbўē. EPITH. Pērfĭdă, bĭlīnguĭs, hōrrĭdă, sĭtĭēns, hōrrēns, ārdēns, mōnstrĭfĕră, ārĭdă, tōrrĭdă, ūstă, dīvēs, gēmmĭfĕră, ărēnōsă, fĕră, īncūltă, īnhŏspĭtă. PHR. Oræ, *vel* ărēnæ Lĭbўcæ. Tēllūs Āfrĭcă, Lĭbўcă. Tērră Măssўlă, Gētūlă, Năsămōnĭă, Gărămāntĭcă. Plăgæ Nŏmădum, Nūmĭdārum. Ārvă Pœnōrum, Ārvă Pūnĭcă, *a populis Africa*. * *Pēstĭfĕrōs ārdēns făcĭt* Āfrĭcă, *dūcĭtĭs āltūm*. Luct. EXPL. *Regio latissima, & una ex præcipuis Orbis partibus, quæ ab Oriente Ægypto & Nilo fluvio, ab Occasu, Meridie, & Septentrione Oceano circumscribitur*. ✠ L'una delle quattro parti del Mondo, terminata dalla parte d'Oriente dall'Egitto, e dal Nilo; e d'Occidente, Mezzo giorno, e Tramontana dall'Oceano. Vi si veggono molti animali mostruosi.

Āfrĭcānŭs, ă, um, *Africano, d'Africa*. SYN. Āfrĭcus, ă, um. *Sovranome di Scipione*. *Māgnīs cēdĕrĕ cŏgĭs* Āfrĭcānĭs. (Phal.)

Ādmĭnĭcŭlum, ī, n. *appoggiamento*. SYN. Mūnīmĕn, fulcrum, fulcīmĕntum, cŏlŭmĕn. *Ajuto, soccorso*. Ădjūmentum, juvamĕn, auxĭlĭum, præsĭdĭum, subsĭdĭum.

Admĭnister, trī, m. *ministro, che serve, o ajuta a qualche cosa*. SYN. Mĭnĭstĕr, ădjūtŏr. EPITH. Vigil, pervigil, sedulus, assiduus, impĭgĕr, studĭōsus.

Admĭnistrātĭō, ōnis, f. *Amministrazione, maneggio, condotta di qualche affare*. SYN. Rĕgĭmĕn, mŏdĕrāmĕn, mĭnistĕrĭum.

Admĭnistro, as, avi, atum, arĕ, *amministrare, governare, aver il maneggio di qualche affare*, act. acc. SYN. Mĭnistro, ăgo, gĕro, rĕgo, prōcūro, tracto, mŏdĕrŏr, guberno.

Admīrābĭlis, is, m. ĕ, n. *ammirabile*. SYN. Mīrus, mirandus, admirandus, mīrābĭlis, mīrĭfĭcus. * *Parce puer secli decus* admīrābĭlĕ *nostri*. Ovid.

Admīrātĭo, ōnis, f. *ammirazione, meraviglia*. SYN. Stupŏr. EPITH. Summă, ingens, nŏvă. * *Non propter nummos minor* admīrātĭŏ *summis*. Juv.

Admīrātŏr, ōris, m. *ammiratore*. SYN. Mīrātŏr, mirans, admirans.

Admīrŏr, āris, ātus, ārī, *ammirare*, dep. acc. SYN. Mīrŏr, dēmīrŏr, suspĭcĭo, stŭpĕo, stŭpesco, obstŭpesco. PHR. Mirantur sub aqua lucos. Stupet inscia turba Prodigium miratā nŏvum. Hic stupet attŏnitus. Jamque domum mirans genitricis et humida regnă. Ibat et ingenti motu stupefactus aquarum. Obstupuit visu. Obstupuit varia confusus imagine rerum. Turnus, et obtutu tacito stetit. * *Ille operum custos, illum* admīrantur *et omnes*. Virg.

Admiscĕo, ēs, miscuī, mixtum, ērĕ, *mescolare*, act. acc. SYN. Miscĕo, immiscĕo, permiscĕo. * Admiscetque *alios, et ut hunc tibicina cŭtum*. Ovid.

Admitto, ĭs, misi, missum, ĕrĕ, *ammettere, accettare, introdurre, ricevere*, act. acc. SYN. Accĭpĭo, excĭpĭo, rĕcĭpĭo, suscĭpĭo, immitto, indūco, intrōdūco. *Approvare, ricevere*. Prŏbo, apprŏbo, accĭpĭo. *Fare, commettere*. Făcĭo, committo, patro, perpĕtro, audĕo. * Admisitque *meas ad sua dona manus*. Ovid.

Admŏdĕrŏr, āris, atus, ārī, *moderare, acquietare*, dep. acc. SYN. Mŏdĕrŏr, plāco, mītĭgo, tĕnĕo, rĕtĭnĕo, frāno, compesco, tempĕro, cŏhĭbĕo, inhĭbĕo.

Admŏdŭlŏr, āris, ātus, ārī, *cantar insieme*, dep. dat. SYN. Mŏdŭlŏr, accĭno, accanto. * *Atque electriferis* admŏdŭlētur *aquis*. Claud.

Admŏdum, adv. *molto, grandemente*. SYN. Multum, valdē, ăbundē.

Admōlĭŏr, īris, īrī, *affaticarsi, sforzarsi a qualche cosa*, dep. acc. SYN. Mōlĭŏr, cōnŏr, contendo, ēnītŏr, adnītŏr, lăbōro. *Avvicinare*. Admŏvĕo.

Admŏnĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ērĕ, *avvertire*, act. acc. cum gen. *vel* abl. *vel* 2. acc. SYN. Mŏnĕo, commŏnĕo, suādĕo, adhortŏr, excĭto. *Commandare*. Mando, jubĕo, impĕro, præcĭpĭo. * Admŏnuit, *gemit ille tamen, munusque supremum*. Ovid.

Admŏnĭtus, tūs, m. *avvertimento*. SYN. Mŏnĭtum, mŏnĭtus, hortātus, impulsus. *Commando*. Præceptum, jussus, mandātum. EPIT. Grātus, ămīcus, dūrus, mŏlestus, ŭtĭlis, sălūtĭfĕr, prūdens.

Admŏnĭtŏr, ōris, m. *consigliere, ch' avvertisce*. SYN. Mŏnĭtŏr.

Admŏnĭtus, ă, um, partic. *avvertito*. SYN. Mŏnĭtus. * Admŏnĭtus *non est, agiturque in tædia vita*. Ovid.

Admordĕo, ēs, di, sum, ērĕ, *mordere*, act. acc. SYN. Mordĕo, ădĕdo, corrōdo. * *Dentis, et* admorsō *signata in stirpe cicatrix*. Virg.

Admōtus, ă, um, partic. *avvicinato, aggiunto, applicato*. SYN. Ădjectus, adjunctus, ădĭtus, allĭgātus, appŏsĭtus, applĭcātus, applĭcĭtus. * *Ille sibi* admōtas *a Virgine corripit oscas*. Prop.

Admŏvĕo, ēs, mōvī, mōtum, ērĕ, *applicare, aggiungere, avvicinare*, act. acc. SYN. Applĭco, addo, adjungo, adjĭcĭo, appōno, adhĭbĕo. * *Nec dum illis labra* admōvī, *sed condita servo*. Virg.

Admūgĭo, is, īvī, ītum, īrĕ, *muggire vicino*, neut. dat. SYN. Mūgĭo. * *Mollibus in pratis* admūgit *femina tauro*. Ovid.

Admurmuro, ās, āvī, ātum, ārĕ, *mormorare, fare strepito contro qualche cosa*, n. dat. SYN. Murmuro, frĕmo. *Approvare, applaudire*. Prŏbo, apprŏbo, comprŏbo, plaudo, applaudo, grātŭlŏr, acclāmo. *Disapprovare, biasimare*. Imprŏbo. * —— *Boreaque* admurmurat *Auster*. Ovid.

Adnăto, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *arrivare nuotando, approdare*. SYN. Nō, adnō, năto, ēnăto. * *Agitque gyros, et comes lateri* adnătat. (Jamb.) Sen.

Adnecto, ĭs, xŭī, xum, ĕrĕ, *legare, attaccare*, act. acc. SYN. Lĭgo, allĭgo, necto, annecto, vincĭo, stringo, astringo.

Adnītŏr, ĕris, nisus, nītī, *sforzarsi a far qualche cosa*, dep. SYN. Nītŏr, ēnītŏr, cōnŏr, lăbōro, contendo, luctŏr, admōlĭŏr. * Adnīxī *torquent spumas, et cærula verrunt*. Virg.

Adnō,

Ădnŏ, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Nuotare sine a qualche cosa*, neut. SYN. Nō, nāto, adnāto, ēnāto. * *Paulātim* ădnābām *terræ, et jăm tūtă tĕnebām*. Virg.

Ădnŏto, ās, āvi, ātum, ārĕ, *annotare, segnare, marcare*. Act. acc. SYN. Nŏto, ānnŏto, ŏbsērvo, ănĭmadvērto. * Ădnŏtĕt, *et grăndēs mĕrcētūr Lælĭūs ālās*. Juv.

Ădnūbĭlo, ās, āvi, ātum, ārĕ, neut. *Nuvolarsi*. SYN. Ŏbscūrŏr. PERIPH. Nūbĭbūs cōndŏr, tĕgŏr, ŏpĕrĭŏr. * *Invĭdet, et ventis* ădnūbĭlăt *aŭrā sĕcūndĭs*. Stat.

Ădnumĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Contare, enumerare*. Act. acc. SYN. Nūmĕro, rĕcēnsĕo, rĕfĕro, ădscrībo, ĭn, *vel* ĭntĕr. * *Virgilio* ădnŭmĕrānt *gaudēntēs rūrĕ Cāmœnæ*. Hor.

Ădŏlĕo, ēs, ŭī, *vel* ēvī, ădūltum, ērĕ. *Crescere*. neut. SYN. Crēsco, pūbēsco, aūgĕŏr, aūgēsco, glīsco. *Abbruciare, sacrificare*. Ūro, cōmbūro, ĭncēndo. PERIPH. Thūra ădŏlērĕ. Ārās flāmmīs ădŏlērĕ. * *Cūră pĕnūm strŭere, et flāmmĭs* ădŏlērĕ *Pĕnātēs*. Virg.

Ădŏlēscēns, ēntĭs, m. f. *Giovanetto, che cresce*. SYN. Ēphēbūs, pūbĕr, jŭvĕnĭs. EPIT. Ācĕr, aūdāx, ălacrĭs, blandus, pūlchĕr, vērnāns, lætus, fōrmōsus, vĕnūstus, cōmtus, nĭtĭdūs, nōbĭlĭs, īnsīgnĭs, gĕnĕrōsūs, mōllis, tĕnĕr, lāscīvus, prōdĭgūs, āspĕr, văgus, āmēns, īncaūtūs, īndŏcĭlĭs, fervēns, fērvĭdūs, īmpăvĭdus, īmprūdēns, garrulus, pĕtulāns, lĕvĭs, īncōnstans, mūtabĭlĭs, tĕmĕrārĭūs. PHR. Ăgēns jăm trĭă lūstră pŭĕr. Nēc jŭvĕnĭs, nēc jăm pŭĕr. Pŭĕr jŭvĕnĭsquĕ vĭdērĭs. Vĭgēns jŭvĕnīlĭbūs ānnĭs. Tĕnĕræ vērnāns jūcūndō flōrĕ jŭventæ. Prīmā ævī pārtĕ vĭgēns. Prīmævō flōrĕ jŭvēntæ cōnspĭcŭus. Prīma spārsūs lānūgĭnĕ mālās. Prīmī cuī flōrĕt tēmpŏrĭs ætās. Vĭrĭdī spēctābĭlĭs ævō. Bĭs ŏctēnĭs īntĕgĕr annis. Fōrmā īnsīgnĭs, vĭrĭdīquĕ jŭvēntā. Vălĭdĭs ārdēns ănĭmĭs, ălăcrīquĕ juventā. Cuī rŏsĕīs vēnĭt ūmbră gĕnīs. Cuī vērnūm tēmpūs ætātĭs. Cuī facĭlēs annī, cuī mōbĭlĭs ætas. Cuī īntĕger ævī sānguĭs, sŏlĭdæquĕ suō stānt rōbŏrĕ vīrēs. Ter sēnōs ădŏlēvĕrāt ānnōs. Prōdĭgūs ærĭs. Mŏnĭtŏrĭbūs āspĕr. Īmpătĭēns ŏpĕrūm.

Ădŏlēscēntĭă, æ, f. *Gioventù*. SYN. Jŭvēntūs, jŭvēntă, pūbērtās. EPITH. Grātă, jūcūndă, ămœnă, pūlchră, fōrmōsă, blāndă, vērnāns, cōmptă, lætă, hĭlărĭs rĭdēns, vĕnūstă, aūdāx, fērvēns, fērvĭdă, vēntōsă, mōllĭs, lāscīvă, tĕnĕră, lĕvĭs, ēffrænĭs, īmprūdēns, īnstăbĭlĭs. PHR. Jŭvĕnīlĭs ætās. Vērnāns ætas. Ævūm flōrēns, vĭrĭdĕ. Prīmum ævum. Jŭvĕnīlēs ānnī. Prīmæ lānūgĭnĭs ānnī. Aūrĕă vītæ tēmpŏră. Vēr *vel* flōs ætātĭs. Flōrēns, vĭrĭdĭs jŭvēntă. Flōs jŭvēntæ. Ærĭs prōdĭgă. Vēntōsa lĕvĭtātĕ tŭmēns. Īmpătĭēns ŏpĕrūm. Præceps ănĭmī. Ārdēns ănĭmī. Ārdēns ănĭmĭs. PHR. Dīscēdĭt vŏlŭcrī pāssū fōrmōsă jŭvēntūs. Quĭd mōllēm pătĕrĭs lūxū tōrpērĕ jŭvēntām? Pōstquām lāscīvæ cĕcĭdĭt călŏr īllĕ jŭvēntæ. Dūm rŏsĕīs vĕnĭt ūmbră gĕnīs. Dūm prīmō flōrĕ tĕgĭt lānūgŏ gĕnās. Dūm vērnāt sānguĭs, dūm rūgĭs īntĕgĕr annus. Jūcūndūm cum ætās flōrĭdă vēr ăgĕrĕt. Tĕnĕræ sūb flōrĕ jŭvēntæ.

Ădŏlēsco, ĭs, ĕrĕ. *Crescere, venir grande*. SYN. Crēsco, aūgēsco, aūgĕŏr, glīsco, pūbēsco, ădŏlĕo. *Fumare, esser acceso*. Ūrŏr, cōmbūrĕr, crĕmŏr, īncēndŏr. * *Pocŭlă, Pancbæis* ădŏlēscūnt *ignĭbūs āræ*. Virg.

Ădōnĭs, ĭdĭs. *Adone*. EPITH. Īdălĭus, Cĭnўrēĭūs, blāndūs, pūlchĕr, tĕnĕr, fōrmōsūs, mōllĭs, nĭvĕūs, vĕnūstus, dūlcĭs, cāndĭdūs, pūrpŭrĕūs. PERIPH. Vēnātŏr Īdălĭŭs. Cĭnўrēĭus hērōs. Cyprĭus hērōs. Vĕnĕrĭs cūltŏr. Vĕnĕrĭs cūră, ămŏr, dēlĭcĭæ. Myrrhæ fīlĭus. Vĕnĕrĭ plōrātus. Sĭlvĭs āptūs, gaūdēns. * *Ēt fōrmōsus ŏvēs ăd flūmĭnă pāvĭt* Ădōnĭs. Virg. FAB. *Filius Cinyræ Cypriorum Regis, & Myrrha ejus filia: quem Venus in deliciis habuit. Hic cum in Idalio nemore venaretur, primo ætatis flore, apri dente interfectus est, atque a Venere in Anemonem sanguinei coloris transformatus*. ✠ Figlio di Cinira Re di Cipro, e di Mirra, fu amato grandemente dalla Dea Venere, la quale lo tramutò dopo morte in Anemone rosso. Fu ammazzato da un Cinghiale, nel mentre ch' era alla caccia nel Monte Ida.

Ădŏpĕrĭo, īs, ŭī, ērtum, īrĕ. *Coprire*. Act. acc. SYN. Ŏpĕrĭo, ābdo, claūdo, vēlo, tĕgo, ŏbtĕgo, ŏccūlto, cōndo, ābscōndo, ābstrūdo.

Ădŏpērtus, ă, um. Partic. *Coperto*. SYN. Ŏpērtūs, cŏŏpērtūs, tēctūs, claūsūs, vēlātūs, ābdĭtūs, cōndĭtūs, ābscōndĭtus, ābstrūsus, ŏccūltūs. * *Pūrpŭrĕŏ vēlārĕ cŏmās* ădŏpērtūs *ămīctū*. Virg.

Ădōptĭo, ōnĭs, f. *Adozione*. EPITH. Grātă, mūnĭfĭcă, fēlix, īllūstrĭs, clāră, nōbĭlĭs.

Ădōptīvūs, ă, um. Adject. *Adottivo*. SYN. Adōptātūs. * *Firmăque* ădōptīvās *ārbŏr hăbēbĭs ŏpēs*. Ovid.

Ădōpto, ās, āvī, ātum, ārĕ, *adottare, eleggere*. Act. acc. SYN. Nātum ōpto. Īn nātum ādscīsco. * *Ērgo ălĭquŏd grātūm mūsĭs tĭbĭ nōmĕn* ădōptēs. Mart.

Ădŏr, orĭs, n. *Puro formento*. SYN. Fār, trĭtĭcum, frūmēntum. EPITH. Pūrum, lēctum, * *Ēssĕt* ădŏr, *lŏlĭūmquĕ, dăpĭs mĕlĭōră rĕlīnquēns*. Hor.

Ēmĭcĕăt ĭn nūbēs nīdōrĭbūs ārdŏr ădōrĭs. Ugon.

Mŏx ădŏr atque ădŏrĭs *dē pōllĭnĕ pūltĭfĭcūm fār*. Auson.

Ădōrātĭo, ōnĭs, *f. Adorazione, onore*. SYN. Cūltūs, hŏnŏr, rĕvĕrēntĭă.

Ădōrātūs, ă, um. Particip. *Adorato*. SYN. Cūltūs, vĕnĕrātūs. * *Ārdēt* ădōrātūm *pŏpŭlō căpŭt, ēt crĕpăt ingēns*. Juv.

Ădōrdĭŏr, īrĭs, ōrsus, ōrdīrī. *Cominciare*. Depon. acc. SYN. Ōrdĭŏr, ădŏrĭŏr, īnchŏo, īncĭpĭo, āggrĕdĭŏr.

Ădōrĕă, æ, *f. Gloria, vittoria*. SYN. Hŏnŏr, laūs, glōrĭă. * *Hæc ōmnēs vĕtĕrūm rĕvŏcāvit* ădōrĕă *laūrūs*. Clav. *Propriamente chiamavasi con questo nome un certo presente di farro, che si faceva a' Capitani vittoriosi*.

Ădōrĕus, ă, um. Adject. *Di puro formento*. *Īnstĭtŭūntquĕ dăpēs, ēt* ădōrĕă *lībă pĕr hērbās*. Virg.

Ădōrĭŏr, rīrĭs, *vel* rĕrĭs, ădōrtūs, īrī. *Cominciare, intraprende*. Dep. acc. SYN. Ōrdĭŏr, ădōrdĭŏr, īnchŏo, cœpī, incipio, sūscĭpĭo, āggrĕdĭŏr. * *Hī dŏmĭnām Dītis thălămō dēdūcĕre* ădōrti. Virg.

Ădōrno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Ornare, arricchire*. Act. acc. SYN. Ōrno, ēxōrno, dĕcŏro, īnstrŭo. *Apparecchiare, accomodare*. Păro, prǣpăro, cōmpăro, āpto, āccōmmŏdo.

Ădōro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Adorare, ricevere*. Act. acc. SYN. Vĕnĕrŏr, cŏlo, *vel* prĕcŏr, sūpplĭco. PERIPH. Dīvīnōs hŏnōrēs rēddo, pērsōlvo, īndīco. Dīvīnō hŏnōrĕ cŏlo. Nūmĕn prĕcĕ flēcto. Thūrĕ, vōtis cŏlo. Thūs ōffĕro, ădŏlĕo. PHR. Vōtis nūmĕn ădōro. Pĭā prĕcĕ nūmĕn ădōro. Poplĭtĕ flēxō, īnflēxis gĕnĭbus, gĕnū cūrvātō nūmen vĕnĕrārī. Cŏlĭtūr Lātōnă pĕr ārās. Āntĕ tămen cūnctōs Jūnōnis tēmplă cŏlēbăt. Tăcĭtō vĕnĕrāntŭr mūrmŭrĕ nūmĕn. Nūmĭnă māgnă lŏcī jūssī vĕnĕrāmŭr. Placatam Eūrydĭcēn vitula vĕnĕrābĕrĕ cæsā. Sŏlēmnĭă rēddĕrĕ vōtă. Sūpplĭcĭbūs sŭpĕrō dōnis. Sūpplex tuă nūmĭnă pōsco, ēffūsus āris āccēdo sūpplēx. Mīrō nūmĕn hŏnōrĕ cŏlit. Sūpplex aris impōnit hŏnōrēm. Ūt dīvūm tēmplīs mĕrĭtōs īndīcĭt hŏnōrēs. * *Bēllă gĕro: ēt quīsquām nūmĕn Jūnōnis* ădōrĕt? Virg.

Ădpōsco, pōscĭs, pŏpōscī, ĕrĕ. *Dimandare con istanza*. Act. acc. SYN. Ădpĕto, pōsco, rŏgo, ōro, ōbsecro, prĕcŏr, ădprĕcŏr. * *Quīs nĭsī Cāllĭmăchūs, sī plūs* ădpōscĕrĕ *vīsūs*. Hor.

Ădrādo, ĭs, rāsī, rāsum, ĕrĕ. *Rader vicino, raschiare*. Act. acc. SYN. Rado, cōrrādo. * Ădrāsūm, *quōndām văcŭā tōnsōris in ūmbrā*. Hor.

Adrāstĭă, æ, *f. Dea de' Pagani*. SYN. Nĕmĕsĭs, Rhāmnūsĭă, *a Rhamnunte Attica oppido, in quo colebatur*. EPITH. Atrōx, dīră, trūx, sævă, fĕrōx, crūdēlĭs, ăcērbă, īmmītĭs, fŭrēns, īrātă, ūltrix, invīsă, vīndēx, īnĭmīcă. PER. Ūltrix scĕlĕrūm Dĕă. Vīndēx scĕlĕrūm Dīvă. * *Ūt scĕlĕre īnfāndō, quŏd nēc sĭnĭt* Ădrāstĭă. Hor. FAB. *Jovis ac necessitatis filia, ex Poetis, scelerum vindex. Vocatur & alio nomine Nemesis*. ✠ Figlia di Giove, e della Necessità, secondo i Poeti, vendicatrice de' misfatti. Chiamasi con tre nomi, per avergli Adrasto fabbricato un Tempio.

Adrāstūs, ī, m. *Adasto*. SYN. Thălăŏnĭdēs. PERIPHR. Hērōs Īnăchĭūs, Pērsēĭūs, Thălăŏnĭūs, Thălăŏnĕ crĕātūs. Īnăchĭūs prōnĕpōs. EPITH. Ărgīvūs, Īnăchĭūs, pŏtēns. HIST. *Argivorum Rex, Thalaonis & Eurynomes filius, qui pro genero suo Polynice Thebanis bellum intulit*. ✠ Figlio di Talaone, e di Eurinome, che mosse guerra a' Tebani, per Polinice suo genero. *Ex Dănăīs Crēthēĭădǣ Thălăŏnis Ădrāstūs*. Ovid.

Ădrēpo, ĭs, psī, ptum, ĕrĕ. *Aggrapparsi, attaccarsi*. SYN. Rēpo, īrrēpo, āscēndo, āllābŏr, illābŏr. * Ădrēpe *ōffĭcĭōsūs, ēt ūs scrībārĕ sĕcūndūs*. Hor.

Adrĭă. *Atri*. EPITH. Sūbmērsă, dīrūtă, ūndōsă. PERIPHR. Hūmēctātă Vŏmānō Ădrĭă. *Sil. Ital. l. 8.* HIST. *Urbs fuit Piceni a Tuscis condita, vino generosissimo nobilis, quod Adrianum dicebatur: jam fluminum alluvione pene deleta*.

Adrĭă, æ, m. *Mare Adriatico, Golfo di Venezia*. SYN. *Perip.* Adrĭăcum, Adrĭātĭcum, Īllÿrĭcum mărĕ. EPITH. Īmprŏbus, vāgūs, īrācūndūs, īnquĭētūs, raūcūs, vēntōsūs, tūrbĭdūs, mĭnāx, prǣcēps, tūmĭdūs. PHR. Frāctīs flūctĭbus, Adrĭă pērsŏnăt, īntŏnăt. * *Nōn ĕgŏ nūnc* Ădrĭæ *vĕrĕŏr mărĕ nōscĕrĕ sēcūm*. Prop.

Adrĭăcūs, ă, um. Adject. *Adriatico*. SYN. Adrĭātĭcūs. * *Ērgō nūnc rŭdĭs* Ădrĭăcī *vĕhăr æquŏris hōspēs*. Prop.

Adrĭānūs, ă, um. *Adriatico*. SYN. Adrĭăcūs, Adrĭātĭcūs. * *Sīvĕ mărī lĭbĕt* Ădrĭānō. Hor.

Ădrōdo, ĭs, rōsi, rōsum, ĕrĕ. *Rosicare*. Act. acc. SYN. Rōdo, cōrrōdo.

Ădrōsūs, ă, um. Partic. *Rosicato*. SYN. Rōsus, cōrrōsus. * *Ōbtūndūntquĕ nŏvōs* ădrōsō *rŏbŏrĕ dēntēs*. Nemes.

Ădscīsco, ĭs, cīvī, cītum. ĕrĕ. *Prendere, usurpare, attribuirsi*. SYN. Āscĭo, ădjūngo, ădscrībo, āttrĭbŭo, rĕcĭpĭo. *Chiamare*. Vŏco, ădvŏco, cōnvŏco, ārcēsso. * --- *Gĕnĕrūm qui* ădscīvĕrĭt *ūrbī*. Virg.

Ădscītus, ă, um. Partic. *Preso, usurpato*. SYN. Āscītūs, ădjūnctūs, āscrīptūs, rĕcēptūs. *Chiamato*. Vŏcātūs, ădvŏcātūs, cōnvŏcātūs, ārcēssītūs. * *Nec pĕtis* ădscītas *lūxŭrĭōsă dăpēs*. Ovid.

Adsi-

Ădsĭtŭs, ă, um. Adject. *Piantato appresso, vicino.* SYN. Sĭtūs, Rĕcĭtūs, vīcīnŭs, āppŏsĭtus. * *Sēdātāsquĕ sŭum quĭa pŏpŭlus adsĭtă certis.* Hor.

Ădsum, ădĕs, adfuī, ădĕssĕ. *Esser presente.* SYN. Intĕrsum, stō, āsto, āssisto. PHR. Hūc ădĕs, ō formōsĕ puĕr. Imprōvĭsī ădĕrūnt. Ergo ădĕrāt prōmissă dĭes. Si ipsĕ mĕŭs nūnc ăffŏrĕt Hectŏr. Jamque ădĕrit mūltō Prĭamī dē sanguĭnĕ Pyrrhŭs. *Assistere, ajutare, soccorrere.* SYN. Juvo, adjŭvo, aŭxĭlĭŏr, sūccūrro, sūbvĕnĭo. PHR. Ădsis ō, plăcĭdūsquĕ jŭvēs. Quĭsquĭs ĕs, ō făvĕās, nōstrīsquĕ lăbōrĭbus adsīs. * Ădsŭmŭs, *et portus dĕlati intrāmŭs ămīcōs.* Virg.

Ădvĕho, ĭs, vĕxī, vĕctum, ĕrĕ. *Apportare, condurre.* Act. acc. SYN. Vĕho, īnvĕho, gĕsto, pōrto, īmpōrto, fĕro, dĕfĕro. * *Quid pĕlăgo et cūrvīs sĕcum ădvĕxērĕ cărīnīs.* Virg.

Ădvēlo, as, āvī, ātum, ārĕ, *velare, coprire.* SYN. Vēlo, tĕgo, ābdo, ōccŭlto, ōpĕrĭo, abscōndo. * *Dēclārāt vĕrĭdĭquĕ ădvelat tĕmpŏrā laurō.* Virg.

Ădvĕnă, æ, m. f. *forestiere.* SYN. Extĕrnŭs, ălĭĕnus, hŏspĕs, pĕrĕgrīnŭs, ădvēntĭtĭŭs. * *Hic ait, et nostrae illūc ĕrit ădvĕnă rēgnīs.* Virg.

Ădvĕnio, ĭs, vēni, vēntum, īrĕ, *venire, arrivare,* n. SYN. Vĕnĭo, dēvĕnĭo, pĕrvĕnĭo, ădeo, accedo, allābŏr, cōntingo, pĕto, āppĕllo, ĭs, prŏpinquo. PHR. Cōncūrsū accēdĕrĕ māgnō. Prōpĕrāns advĕnĭāt in ūrbem. Īllĕ prŏpinquābat sylvis. Jāmquĕ prŏpinquābant pōrtis. Ōptātus sēdes nŏvus advĕnĭt Hŏspĕs. Tăcĭtīs hūc grĕssĭbūs āctī dēvĕnĭūnt. Fit prŏptĕr, tērrāsquĕ cĭta rătis āttĭgit aūrā. * Ădvĕnĭāt, *vūltūs nĕve ĕxhōrrĕscăt ămīcōs.* Virg.

Ădvēntĭtĭus, ă, um, adject. *Chi viene d'altrove, forestiere.* SYN. Hŏspĕs, ĕxtĕrnŭs, ălĭĕnus, advĕnă, pĕrĕgrīnus.

Ădvēnto, as, ārĕ, *venire, arrivare, avvicinarsi.* SYN. Vĕnĭo, ădvĕnĭo, dēvĕnĭo, pĕrvĕnĭo, accēdo, pĕto, ădĕo, appĕllo, ĭs, cōntingo. * *Per dĕsĕrtă jŭgō prŏpĕrāns ădvēntăt in ūrbem.* Virg.

Ădvēntus, ūs, m. *venuta, arrivo.* SYN. Accēssus, āppūlsŭs, ădĭtŭs. EPITH. Grātŭs, lætus, jūcūndus, ōptatus, ĕxspĕctātus, tārdus, sērus, sŭbĭtus, ĭnŏpīnus. * Ădvēntū *trĕpĭdant, mŏnet hūnc fœdūsquĕ, fĭdēsquĕ.* Sil.

Ădvērsārĭus, ă, um, adject. *avversario, contrario.* SYN. Ădvērsŭs, cōntrārĭŭs, æmŭlus, pūgnāx, dĭscŏrs, ŏppŏsĭtus. *Inimico.* Hŏstĭs, īnfēstus, Inĭmīcus. * Ădvērsārĭus *est frāter lacŭs Adrĭa dōnĕc.* Hor.

Ădvērsĭtas, ātis, f. *avversità.* SYN. Ădvērsă mălă, ōrum, cāsus, clādēs, dāmnum. EPIT. Trīstis, ăcērbă, īnfēstă, īnĭquă, fūnēstă, cōntrārĭă, lævă, sĭnĭstră, Invĭdĭōsă. PER. Cāsus advērsus. Rēs advērsæ. Fōrtūnă *vel* sōrs ădvērsă. Fōrtūnă īnfēlix. Fātum Inĭquum, ădvērsum. Sōrs ăcērbă. Dūrus vītæ lăbŏr. Tūrbă mălōrum. Āspĕră fātă. PHR. Lĕvĕ ēst mĭsĕrĭas ferrĕ, pērfērrĕ ēst grăvĕ. Pōscūnt fĭdĕm sĕcūndă, āt ădvērsă ĕxĭgūnt. Scīlĭcĕt ădvērsīs prŏbĭtās ĕxērcĭtă rĕbus. Tōt mălă sūm păssūs, quŏt In æthĕrĕ sīdĕră lūcĕnt.

Ădvērsŏr, ārĭs, ātus, ārī, *esser contrario, resistere, opporsi,* dep. dat. SYN. Ōbsīsto, rĕsīsto, rĕpūgno, īmpūgno, rĕlūctŏr. PHR. Sīstĕrĕ, ōbsīstĕrĕ cōntrā. * *Hic hymĕnæŭs ĕrit, nōn* ădvērsātă *pĕtēntis.* Virg.

Ădvērsus, ă, um, adject. *contrario, opposto, nemico.* SYN. Ădvērsārĭŭs, cōntrārĭŭs, ŏppŏsĭtus, īnfēstus, hŏstĭs, Inĭmīcus. * *Tēlă intĕr mĕdĭă ātquĕ ădvērsōs dētĭnĕt hŏstēs.* Virg.

Ădvērsus, *vel* ădvērsum, præpos. acc. *contra, a dirimpetto, all' incontro, inverso.* SYN. Cōntrā, In, ērgā.

Ădvērto, ĭs, tī, sum, ĕrĕ, *guardare, avvertire,* act. acc. SYN. Nŏto, ānnŏto, ŏbsērvo, ănĭmadvērto, nōsco, cōgnōsco, vĭdĕo, āttēndo, aūdĭo, pērcĭpĭo. *Voltare, applicare, aggiungere.* Cōnvērto, ādjūngo, āpplĭco. *Far avvicinare.* Āppĕllo, Is, āddūco, ādmŏveo. * *Irĕt ŭt ăd mūrōs, ūrbĭquĕ* ădvērtĕrĕt *āgmĕn.* Virg.

Ădvēspĕrāscit, *la notte si avvicina, si fa sera.* SYN. Ădvēspĕrāt, nōctēscĭt, vēspĕrāscĭt. PERIPHR. Nŏx venĭt, sūbĭt. Ruĭt Ōcĕănō nŏx. Venĭt hēspĕrus. Ōbscūram indūcūnt nōctūrnă crĕpūscŭlă nōctem.

Ădvĭgĭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *vegliare,* n. dat. SYN. Vĭgĭlo, pērvĭgĭlo. *Affaticarsi, invigilare sopra qualche cosa.* Invĭgĭlo, stŭdĕo, cūro, ădnītŏr, īncūmbo. * *Nec tædēbit ăvūm părvō* ădvĭgĭlārĕ *nepōti.* Tibull.

Ădūlātĭo, ōnĭs, f. *adulazione.* SYN. Āssēntātĭo, blāndĭtĭæ, īllĕcĕbræ. EPITH. Blāndă, mēllītă, lŏquāx, gārrŭlă, vērbōsă, fāllāx, mēndāx, Imprŏbă, pērfĭdă, dŏlōsă, ăbdĭtă, lătēns, ōccūltă, īnsĭdĭōsă. PERIPHR. Blāndæ vōcēs. Blāndă, dūlcĭă vērbă. Mōllēs blāndĭtĭæ. Blāndæ mūrmŭră lĭnguæ. Mōllīssĭmă dīctă. Aūrēs mūlcēntĭă vērbă.

Ădūlātŏr, ōrĭs, m. *adulatore.* SYN. Āssēntātŏr. EPITH. Blāndus, mēllĕus, mēllītus, cæcus, tūrpĭs, vīlĭs, mēndāx, fāllāx, fālsus, vānĭlŏquus, fīctus, gārrŭlus, sūbdŏlus, vērsūtus, lĕvĭs, īmprŏbus, pērfĭdus, ĕxĭtĭōsus, pērnĭcĭōsus. PERIPHR. Blāndă lŏquēns. Dūlcĭbus īnstrūctus vērbīs. Mēllītō fēlus ōrĕ lŏquī. Dōctus mēllītīs fāllĕrĕ vērbīs. PHR.

Blæsus

Blæsus adulator mellito murmurat ore. Nec blandæ murmure linguæ decipere adsidici
* Cæcus adulator dirusque a ponte satelles. Juv.

Adulor, aris, atus, ari, *adulare*, dep. dat. *aliquando* acc. SYN. Blandior, assentor, applaudo. PERIPH. Blanda loqui. Dare blanda verba. Dicere blanditias. Ore mellito fallere. Vanos vendere fumos. Flectere blanditiis. Subdola verba proferre, fundere. Ficto ore loqui. PHR. Verba triumphanti fundebant subdola Regi. Principibus ficto novērat ore loqui. * *Quid quod adulandi gens prudentissima laudat*. Juv.

Adulter, eri, m. *uomo adultero*. SYN. Mœchus. EPITH. Lascivus, impurus, turpis, salax, infamis, obscœnus, libidinosus, infidus, impius, perditus, nefandus, improbus, sordidus, petulans, prodigus, imprudens, nocturnus, secretus, occultus, furtivus, noctivagus. PHR. Furtivæ Veneri fallax indulget adulter. Maritali lecto insidiatur. Turpi polluitur adulter concubitu. Thalami socialia fœdera rumpit. Vetitum torum sollicitat. Violat sacra jura socii tori. Legitimos fraudare toros, fœdusque jugale rumpere qui didicit. * *Quæritur, Ægysthus quare sit factus* adulter. Ovid.

Adultera, æ, f. *donna adultera*. SYN. Mœcha. EPITH. Lasciva, turpis, impura, obscœna, impia, infida, perfida, perdita, nefanda. PER. Conjux infida marito. Fidei conjux oblita jugalis. * *Turpiter illa virum cognovit* adultera *virgo*. Ovid.

Adulterinus, a, um, *adulterino*, *falso*. SYN. Spurius, nothus, falsus.

Adulterium, ii, n. *adulterio*, SYN. Stuprum. EPIT. Obscœnum, turpe, vetitum, arcanum, secretum, impurum, nocturnum, infame, furtivum, clandestinum. PER. Furta tori. Furtivi crimina lecti. Infidæ furtum Veneris. * *Pejus* adulterio *turpis adulter obest*. Ovid.

Adultero, as, avi, atum, are, *commettere adulterio*, n. SYN. Adulteror, stupro, mœchor. *Falsificare*, *corrompere*. Vitio, depravo, corrumpo. PERIPHR. Thalamos violare jugales. Conjugii fallere fidem. Socium temerare cubile. Fallere jura tori. Conjugalia fallere fœdus. Vetitum sollicitare torum.

Adultus, a, um, adject. *cresciuto*, *giovane*. SYN. Adolescens, puber, juvenis. * *Suspendunt ceras, aliæ spem gentis* adultos. Virg.

Adumbratus, a, um, partic. *adombrato*, *disegnato*. SYN. Descriptus, expressus, delineatus. * *Artis* adumbratæ *meruit ceu sedula laudem*. Prud.

Adumbro, as, avi, atum, are, *adombrare*, *disegnare*, *delineare*, *schizzare*, *abbozzare*, act. acc. SYN. Describo, exprimo, delineo. *Far ombra*, *oscurare*. Obscuro, obumbro.

Adunco, as, avi, are, *curvare*, *piegare*, *uncinare*. SYN. Curvo, incurvo, flecto, inclino.

Aduncus, a, um, adj. *curvato*, *piegato*, *torto*, *uncinato*. SYN. Curvus, incurvus, recurvus, flexus, reflexus, repandus. * *Porrigitur, rostroque immanis vultur* adunco. Virg.

Aduno, as, avi, atum, are, *adunare*, *unire*, *mettere insieme*, act. acc. SYN. Jungo, conjungo, congrego, colligo.

Advocatus, i, m. *avvocato*. SYN. Patronus, causidicus. EPITH. Doctus, facundus, disertus, eloquens, peritus, subtilis, ingeniosus, fidus, fidelis, vafer, loquax, avarus, sollicitus. PHR. Doctus causas agere, et componere leges. Hujus et auxilio vox solet esse reis.

Advoco, as, avi, atum, are, *chiamare*, *far venire a se*, act. acc. SYN. Voco, convoco, arcesso, accieo, appello, compello. * Advocat *Archigenem, onerosaque pallia jactat*. Juv.

Advolo, as, avi, atum, are, *volar verso qualche cosa*, *accorrere*. SYN. Volo, accurro, festino, propero, celero, appropero, accelero. * Advolat, *haud alia est Turni venientis imago*. Vir.

Advolvo, is, volvi, volutum, ere, *rotolare verso*, *o dentro qualche luogo*. SYN. Volvo, adduco, attraho. *Prostrare*, *abbattere*. Prosterno, abjicio. * Advolvere *focis ulmos, ignique dedere*. Virg.

Advolutus, a, um, partic. *prostrato*, *abbattuto*. SYN. Prostratus, effusus, supplex, abjectus, jacens, summissus. PER. Ante pedes jacens. Genua amplexus. Genibus advolutus. PHR. Nam tibi sum supplex, quod tu mihi sæpe fuisti, Nec moror ante tuos procubuisse pedes. * *Fles* advoluta, *quid prece indomitum domas?* (Jamb.) Sen.

Aduro, is, ussi, ustum, ere, *bruciare*, *ardere*, act. acc. SYN. Uro, comburo, incendo. * *Acrior, et Boreæ penetrabile frigus* adurat. Virg.

Adusque, adv. *fino a*. SYN. Usque ad.

Adytum, i, n. *luogo recondito*, *o segreto del Tempio*. SYN. Sacrum, sacellum, templum, penetrale, penetralia, sacrarium. EPIT. Sanctum, sacrum, sacratum, venerabile, altum, excelsum, ingens, sublime, augustum, inclytum, pictum, aureum, fulgidum, arcanum, latens, secretum, profundum, penetrale, terrificum. PER. Sacræ ædes. Religiosa Deorum limina. Sacri penetralia Templi. PHR. Adytis cortina reclusis mugiit. Æternumque adytis efferre penetralibus ignem. * *Crinibus a templo Cassandra*, adytisque *Minervæ*. Virg. EXPLIC. *Locus est Templi secretior, ad quem nulli, nisi Sacerdoti, patebat aditus*. ✠ Il luogo più santo del Tempio, il Santuario, ove il Sacerdote suole entrare.

Æ a,

Æa, æ, f. *Ea*. SYN. Æpolis. EXPL. *Metropolis Colchidis, ad Phasin amnem, ab Æeta Rege condita*. ✠ Città della Cholchide, vicina al Fiume Fasi.

Æacidelus, a, um, adj. *chi è d' Eaco*. * *Œnopiam Minos petit Æacideïa regna*. Ovid.

Æacides, æ, m. *Discendente da Eaco*. SYN. Achilles, Pyrrhus. * *Magnanimum Æaciden, formidatumque Tonanti*. Stat.

Æacus, i, m. *Eaco*. EPITH. Justus, æquus, incorruptus, torvus, Stygius, Tartareus, Inexorabilis, juridicus, severus, rigidus, tremendus. PHR. Æacus in pœnas ingeniosus adest. Justus ad pœnam vocat Æacus umbras. Utinam Tartareis movet Æacus umbris. PER. Infernus Judex. Arbiter Orci. Erebi rigidus Judex. * Æacus *huic pater est qui jura silentibus umbris*. FAB. *Jovis ex Ægina filius, quem tanta justitia fuisse dicunt, ut apud inferos animarum fuerit a Platone delectus judex cum Minoe & Rhadamanto*. ✠ Figlio di Giove, e d'Egina, tanto famoso per la Giustizia, che Plutone secondo la favola, l'ha costituito giudice dell' Inferno insieme con Minoe, e Radamanto.

Æas, antis, m. *Ea, fiume*. EPITH. Epiroticus, Macedonicus. * *Purus in occasum, sed parvi gurgitis Æas*. Juv. EPLIC. *Fluvius Epiri, ex Macedonia in Jonium mare profluens*. ✠ Fiume dell'Epiro, che passa per la Macedonia nel Mar Jonio.

Ææa, æ, f. *Eea Isola*. * *Infernique lacus Æææque insula Circes*. Virg. EXPL. *Insula in mari Tyrrheno, in qua Circe, quæ & Ææa dicitur, sedem collocavit*. ✠ Isola nel Mare Tirreno, o di Toscana, ove Circe, famosa maga, si ritirò.

Ædes, is, f. *Casa*. SYN. Domus, sedes, tectum, limen, atrium, regia, hospitium, fori, lares, penates, casa, tugurium. *Tempio, Capella, Chiesa*. Templum, fanum, delubrum, ædicula, sacellum. EPIT. Alta, ardua, aurata, longa, ampla, eximia, marmorea, læta, superba, magnifica. PHR. Ædibus in mediis. Stabat in exigua ligneus æde Deus. * *Mane salutantum totis vomit ædibus undam*. Virg.

Ædicula, æ, f. *piccola Chiesa, Capella*. SYN. Parva ædes. Sacellum. * *Si quis in ædicula Deus unicus, hac etenim sunt*. Juv.

Ædificator, oris, m. *fabbricatore*. SYN. Conditor, structor, exstructor. * Ædificator *erat Centronius, et modo curvo*. Juv.

Ædificatus, a, um, partic. *fabbricato, edificato*. SYN. Conditus, structus, exstructus. * Ædificata *manu, jacet illic nobile templum*. Prud.

Ædificium, ii, n. *fabbrica, edifizio*. SYN. Domus, ædes, limen, regia, tectum. EPIT. Altum, amplum, arduum, auratum, marmoreum, superbum, magnificum.

Ædifico, as, avi, atum, are, *edificare, fabbricare*. SYN. Struo, exstruo, construo, condo, figo, firmo, constituo, molior, fabrico. PER. Mœnia, muros, attolo, erigo, mollior. Domum, ædes figo, statuo. Murorum attollere moles. Muris, mœnibus urbem cingere. Ponere urbis fundamina. PHR. Urbem præclaram statui, mea mœnia vidi. Primas dum condere arces. Condere cœperunt urbem, arcemque locare. Urbem constitui, lateque patentia fixi Mœnia, finitimis invidiosa locis. Tecta locare parant, moliriquc aggere muros. Fundamenta locant alii. Templum de marmore ponam. Posuere in montibus urbem. Structis exsurgunt oppida muris. Romulus æternæ nondum fundaverat urbis Mœnia. Quid prohibet muros jacere, et dare civibus urbem? * Ædificare *casas, postice adjungere muros*. Hor.

Ædilis, is m. *Custode de' sacri Tempj, Mastro delle strade, sopraintendente alla fabbrica*. EPITH. Urbanus, acer, sedulus. * *Quando in consilio est, ædilibus agmine facto*. Juv.

Æditus, i, m. *Sagrestano*. SYN. Æditimus. PER. Templi custos, quæstor. * *Æditus habeat belli spectata, domique*. Hor.

Aedon, onis, f. *Rosignuolo*. SYN. Acredula, luscinia, philomela. * *Quodque leves calami, quod suavis cantat Aedon*. Virg. Op.

Aedonius, a, um. *Di rosignuolo*. * *Sicut Aedonia superantur voce cicadæ*. Ovid.

Æetes, Æeta, Æta, æ, m. *Aete*. EPITH. Æanus, dirus, ferus, crudelis, Phasiacus, *a Phasi, fluvio Colchidis*. PERIPH. Sole satus. * *Non senis Æetæ Regia Lemnos erat*. Ovid. FAB. *Colchorum Rex, Solis filius ex Persia Oceani filia, & pater Medea. Cum Vellus aureum, a Phryxo Athamantis filio in Luco Martis suspensum, diligentissime asservaret, a Medea filia proditus est*. * Re di Colco, Figlio del Sole, e di Persia figlia dell' Oceano. Medea sua figlia lo tradì, rubandogli il Tosone d'oro, ch'ei custodiva nella selva di Marte, ove Frisso figlio d' Atamante, l'aveva appeso.

Æetias, *vel* Æetis, idis. *Medea, figlia d' Eete*. SYN. Medea. * *Concipit interea validos Æetias ignes*. Ovid. *Protinus atque ingens Æetida percutit horror*. Val. Fil.

Ægæon, onis, m. *Egeone*. SYN. Briareus. EPITH. Dirus, immanis, sævus, impius, centimanus. * *Ægæona suis immania terga lacertis*. Ovid. FABUL. *Gigas, Titanis, & Terræ filius, qui uno ictu centum scopulos in Jovem contorquebat*. ✠ Gigante, figlio di Titano, e della Terra, il quale aveva cento mani, e gittava cento scogli verso il Cielo, nella guerra contro Giove.

Æger,

Ægĕr, ă, um. *Infermo, di mala voglia, fastidioso, annojato.* SYN. Ægrōtŭs, mōrbĭdŭs, īnfĭrmus, languens, languĭdus, invălĭdus. PERIPHR. Mōrbō fractus. Mōrbĭs tentātŭs. Febrī, *vel* mōrbo affĭictus, languens, confectus. Prōxĭmus ōrcō. Quēm lānguŏr hăbēt. Tabĭfĭcō prēssus lānguōrĕ. Lānguōrĕ mācēr. Īnvălĭdūm cōrpūs, lānguĭdă mēmbră trăhens. PHR. Genvă lăbant, fessūs quātŭr ægĕr ănhelĭtus artūs. Lĭnquebant dūlcēs ănĭmās, aūt ægră trăhēbant Cōrpŏră. Nōn ēst in Med cō sēmpĕr rĕlĕvētur ŭt ægĕr. Trīstī lānguēbānt cōrpŏră mōrbō. * *Contĭnŭō ĕst ægrĭs alĭŭs cŏlŏr, hōrrĭdă vūltūm.* Virg.

Ægĕrĭă, æ, f. *Egeria.* EPITH. Sĭlvana, nōctūrna, Pōmpĭlĭă. PERIPH. Numæ cōnjūx. * *Ægĕrĭa ēst, quæ præbet aquas, dea grăta Camœnis.* Ovid. FAB. *Aricini nemoris Nympha, cum qua Numa Pompilius nocturnum colloquium se habere simulavit super cultu Religionis, ut leges a se conditas sanctiores redderet.* ✠ Ninfa del Bosco Aricino, con cui Numa Pompilio spargeva voce d'aver tenuto ragionamento di notte tempo intorno alle cose della Religione, per dar con ciò maggior peso alle leggi da se fatte circa queste materie.

Ægeum mărĕ. *Mar Egeo, Arcipelago vicino alla Grecia.* PERIPHR. Ægēum æquŏr. Ægēi æquŏrĭs ūndæ. * *Dīī mărĭs Ægēi, quŏs sūnt pĕnĕs æquŏra pōntī.* Prop.

Ægeŭs, *diss.* ei, *vel* ĕŏs, m. *Egeo.* * *Īpse părēns Ægeūs nātō pōrrēxĭt ŭt hŏstī.* Ovid. HIST. *Athenarum Rex, Pandionis filius, ac Thesei pater, qui mortuum filium arbitratus, in mare se dedit præcipitem, quod ab eo Egeum appellatur.* ✠ Re d'Atene, figlio di Pandione, e Padre di Teseo, il quale credendosi, che fosse morto suo figlio, si gittò nel mare, perciò chiamato Egeo.

Ægĭălē, ēs, f. SYN. Ægĭălĭă. PERIPHR. Dĭŏmēdĭs ūxŏr. * *Quæsta ēst Ægĭălē, quæstă ēst Mĕlĭbœă rĕlinquī.* Stat. HIST. *Uxor Diomedis, ab ipso propter adulterium repudiata.* ✠ Moglie di Diomede, rigettata da esso per adulterio.

Ægĭdēs, æ, m. *Teseo, figlio d'Egeo.* SYN. Thēseūs. * *Tē vŏcăt Ægĭdēn, Eurĭălūmquĕ sŭūm.* Ovid.

Ægĭdĭus, ĭi, m. *Sant' Egidio.* EPITH. Sānctŭs, jūstŭs, pĭus, clārŭs, nōbĭlĭs, rĕlĭgĭōsŭs. PERIPHR. Thĕŏdōrō pătrĕ sătus. Rēgālī stīrpĕ crĕātus. Cērvæ lāctĕ nūtrĭtŭs.

Ægĭnă, æ, f. *Egina.* EPIT. Œnōpĭă. * *Œnōpĭām vĕtĕrēs āppĕllāvērĕ, sed īpsē Æăcūs Æginām gĕnĭtrīcĭs nŏmĭnĕ dīxĭt.* Ovid. HIST. *Asopi, Bœotiæ Regis filia, mater Æaci.* ✠ Figlia di Asopo Re della Beozia, madre d'Eaco. *Est etiam urbs Peloponneso adjacens, olim OEnopia dicta.* ✠ E' ancora una Città vicina all'Attica, la quale si chiamava già *Enopia.*

Ægĭs, ĭdĭs, *vel* ĭdŏs, f. *Scudo di Pallade.* SYN. Ūmbo, clȳpĕŭs. EPITH. Pāllădĭă, fūlvă, crŭēntă, sānguĭnĕă, hōrrĭdă, tērrĭfĭcă, sŭperbă, sŏnans, cŏrŭscă, Gōrgŏnĕă, Mĕdūsĕă, serpēntĭgĕră. PHR. Prīmă cŏrŭscāntī sīgnūm dĕdĭt ægĭdĕ Vĭrgo. Prō dūcĭbūs nōstrĭs ægĭdă sēmpĕr hăbēt. * *Ægĭdăque hōrrĭfĭcam tūrbātæ Pāllădĭs ārmă.* Virg. EXPLIC. *Clypeus Palladis, ex Amalthea capra corio factus; cujus in medio caput erat Gorgonis terribile, quod qui intuebantur, statim lapidescebant.* ✠ Scudo di Pallade, coperto con la pelle della Capra Amaltea, nel mezzo del quale questa Dea aveva attaccata la testa di Medusa, che mutava in pietre quelli, che la riguardavano.

Æglē, ēs, f. *Egla.* SYN. Hēspĕrĭs. PHR. Æglē Nāĭădum pūlchērrĭmă. * *Āddĭt sē sŏcĭām, tĭmĭdĭsquĕ sŭpērvĕnĭt Æglē.* Virg. FAB. *Hesperi Italiæ Regis filia, qua una cum Arethusa & Hesperetusa sororibus, amanissimos hortos incolebat, in quibus aurea mala a pervigili dracone asservabantur.* ✠ Figlia d'Espero Re d'Italia, la quale abitava con due sorelle Aretusa, ed Esperetusa in quei famosi giardini, ove un Dragone sempre vigilando custodiva i pomi d'oro.

Ægŏcĕrōs, ōtĭs, m. *Capricorno.* SYN. Ægŏcĕrŭs, Ārĭēs, Caprĭcōrnŭs. EPIT. Cōrnĭgĕr, hūmĭdŭs, frĭgĭdŭs, gĕlĭdus. * *Hūmĭdŭs Ægŏcĕrōs, nĕc plūs Lĕō tēllūr, ūrnă.* Lucr.

Ægrē, Adv. *Appena, mal volentieri, difficilmente.* SYN. Vix, mălē, dĭffĭcĭlĕ, mŏlēstē. * *Ērgo ægrē rāstrĭs tērrām rīmāntŭr ĕt spĕĭs.* Virg.

Ægrēsco, ĭs, ĕrĕ, n. *Infermarsi.* SYN. Lānguĕo, lānguēsco, ægrōto, īngrăvēsco. * *Flēctĭtŭr, ēxsŭpĕrāt māgĭs ægrēscĭtquĕ mĕdēndō.* Virg.

Ægrĭtūdo, ĭnĭs, f. *Infermità, affanno, noja.* SYN. Mōrbŭs, lānguŏr, dŏlŏr, tædĭum, Cūră, sōllĭcĭtūdo, ānxĭĕtās.

Ægrōto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Esser infermo.* SYN. Lānguĕo, lānguēsco, dŏlĕo, lăbōro. PER. Mōrbō āffĭcī, cōnfĭcī, tēntārī, ēxērcērī, prēmī, vēxārī, tŏrquērī, crŭcĭārī. Mōrbō lānguērĕ, lānguēscĕrĕ, dĕcūmbĕrĕ. Grăvī dĕcūmbĕrĕ mōrbō. PHR. Pāllēnt ēxsānguī cōrpŏră mōrbō. Trīstī lānguēbānt cōrpŏră mōrbō. Grăvĭbūs mōrbī crŭcĭātĭbŭs ūrī. Trīstēs īncēssūnt pēctŏră mōrbī. Pāllĭdăque ēxsānguī squāllēbānt cōrpŏră mōrbō. Tābĭfĭcūs cōrpŏră lānguŏr hăbēt. Pāllĭdă vix cŭbĭtō mēmbră lĕvārĕ pŏtēst. Ād præsēpĕ gĕmīt mōrbō mŏrĭtūrŭs ĭnērtī. * *Ægrōtās ūnō dĕcĭēs, aūt sæpĭŭs ānnō.* Mart.

Ægrō-

Ægrōtŭs, ă, um. Adject. *Infermo, ammalato*. SYN. Ægĕr, mōrbĭdŭs, īnfīrmŭs, lānguēns, lānguĭdŭs, dŏlēns, īnvălĭdŭs. PHR. Mōrbō lăbōrāns, āffīctŭs, tēntātŭs, frāctŭs, vēxātŭs, lānguēns, crŭcĭātŭs. Frāctŭs mōrbōquĕ, fămēquĕ. Quēm lānguŏr hăbēt. Lānguĭdă mēmbră trăhēns. * Ægrōtō *dŏmĭnī dēdūxīt cŏrpŏrĕ fĕbrēs*. Hor.

Ægȳptĭăcŭs, ă, um. *D'Egitto*. SYN. Ægȳptĭŭs, Phărĭŭs, Nīlĭăcŭs. * *Quōs* Ægȳptĭăcō *sēmpĕr rĕnŭīstĭs ăb ævō*. Calc.

Ægȳptĭī, ōrum, m. pl. *Gli Egizj*. SYN. Ægȳptĭăcī, Phărĭī, Nīlĭgĕnæ, Nīlĭcŏlæ, Īsĭăcī, Părætŏnĭī, Phărăŏnĭădæ. *A Pharo* Insula, *Nilo* Fluvio, *Iside* Dea ibi culta, *Paretonio* oppido, *Pharaone* Rege. EPITH. Ūstī, ātrī, cōctī, sōlērtēs. PERIPHR. Phărĭă gēns. Gēns fōrtūnātă Cānōpī. Gēns Nīlōtĭcă.

Ægȳptŭs, ī, f. *Egitto*. SYN. Phărŏs, *insula*: Cānōpŭs, *urbs Ægypti*. EPIT. Ārdēns, ūstă, ēxūstă, ădūstă, ārĭdă, tōrrĭdă, vāstă, dīvĕs, fērtĭlĭs, fœcūndă, ŏpīmă, hōrrĭdă, strĭdūndă, gēmmĭfĕră, mētāllĭfĕră. PER. Tērră Mēmphītĭs, Nīlōtĭcă, Mārĕōtĭcă tēllūs. Sōlūm Părætŏnĭum, Ægȳptĭăcum. Plăgă Nīlĭăcă. Phărĭī agri. Ārvă Pēlūsĭăcă. *A Memphi* urbe, *Nilo* fluvio, *Mareotide* lacu, *Paratonio*, & *Pelusio oppidis*. * Ægȳptūs *sĭnĕ nūbĕ fĕrāx, īmbrīsquĕ sĕrēnī*. Claud. EXPL. *Africa Regio*, *Nili inundatione fertilissima*; *nam illic pluere raro visum est*. ✠ Paese dell'Africa fertilissimo per l'inondazione del Nilo, ove per altro di raro piove.

Ægȳsthus, ī, m. *Egisto*. SYN. Thȳēstĭădēs. EPIT. Ădūltĕr, sēgnĭs, dēsĭdĭōsŭs. PER. Thȳēstæ sŏbŏlēs. Thȳēstē sătŭs, crĕātŭs. * *Quærĭtŭr* Ægȳsthūs *quārē sīt fāctŭs ădūltĕr*. Ovid. HIST. *Thyestis ex Pelopeja filius, qui Atreum, & Agamemnona obtruncavit. Clytemnestra, qua male usus erat, consilio: sed ipse tandem ab Oreste, patris mortem ulciscente, est interfectus*. ✠ Figlio di Tieste, e di Pelopea, il quale uccise Atreo, ed Agamennone, spinto da Clitennestra moglie dello stesso Agamennone; ma non andò molto a pagarne il fio, ucciso da Oreste, che vendicò la morte del Padre.

Āēllō, ūs. *Una delle Arpie*. V. Harpya. * *Pōrtūbŭs īnsĭdĭt ēxtērrŭīt ālēs* Āēllō. Ovid.

Ælūrŭs, ī, m. *Gatto, animale noto*. SYN. Fēlēs, *vel* Fēlĭs. * Ælūrī *mūrēsquĕ sŭīs fŭgĕrĕ lătēbrīs*. Mill.

Æmăthĭă, æ, f. *Macedonia*. SYN. Măcĕdŏnĭă. * Æmăthĭam, *ĕt lātōs Æmī pīnguēscĕrĕ cāmpōs*. Ovid.

Æmĭlĭānŭs, ī, m. *Soprannome di Scipione, detto il Minore Africano, figlio di Paulo Emilio*. EPITH. Fōrtĭs, īnclȳtŭs. V. Scipio. * *Pīlĕōsque ōstēndĕrĕ vūltūs Mājōrum, ĕt stāntēs īn cūrrĭbŭs* Æmĭlĭānōs. Juv.

Æmŏnĭă, æ, f. *Tessaglia*. SYN. Thēssălĭă. * *Pēlĭŏn* Æmŏnĭæ *mōns ēst ŏbvērsŭs ĭn Aūstrŏs*. Ovid.

Æmŭlātĭo, ōnĭs, f. *emulazione, imitazione*. SYN. Īmĭtātĭo. *Invidia, livore*. Līvŏr, īnvĭdĭă.

Æmŭlātŏr, ōrĭs, m. *avversario, invidioso*. SYN. Æmŭlŭs. * *Vīvēntĭs ātrōx* æmŭlātŏr *hŏstĭæ*. (Jamb.) Prud.

Æmŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī, *Imitare a concorrenza, procurare d'imitare qualcheduno*, dep. acc. SYN. Īmĭtŏr, sēctŏr, pūgno, dēcērto, cōntēndo. *Invidiare; aver dispiacere del bene d'altri*. Īnvĭdĕo, līvĕo, līvēsco. * *An* æmŭlātŭr *īmprŏbī jŏcōs Phædrī*. (Scazon.) Mart.

Æmŭlus, ă, um, adj. *emulo, che vuole imitare qualch'uno*. SYN. Æmŭlātŏr, sēctātŏr, Īmĭtātŏr. *Geloso, invidioso del bene d'altri*. Īnvĭdus, ādvērsārĭŭs, cōntrārĭŭs. * Æmŭlūs, *ŭt mĕmŏrānt, ŏpĕră ad dīvīnă rĕpēntĕ*. Prud.

Æmŭs, ī, m. EPITH. Thrācĭŭs, Œăgrĭŭs, Gētĭcŭs, *ab OEagro fluvio, & Getis finitimis*. Nĭvālĭs, gĕlĭdus, nūbĭfĕr, ūmbrōsŭs. PHR. Ārdŭŭs ād sŭpĕrōs mōns nōmĭnĕ tōllĭtŭr Æmŭs. Pērpĕtŭīs squālēntem nūbĭbŭs Æmūm. * *Pāllās, ĕt ādvērsō rīsĭt Grādīvŭs ĭn* Æmō. Stat. EXPL. *Thracia mons, ubi Orpheus a Bacchantibus discerptus fuit*. ✠ Montagna della Tracia, dove Orfeo fu fatto in pezzi dalle Baccanti.

Ænārĭă. *Isola al presente chiamata* Ischia, *vicina al golfo di Pozzuolo, e di Napoli*. EPITH. Fĕrāx, āmplă. * *Dīcĭtŭr īnsĭdĭīs flāgrānt* Ænārĭă *quōndam*. V. Ænārĭæquĕ *lăcŭs mĕdĭōs*, &c.

Ænēădæ, dārum, *vel* dum, m. pl. *le genti d'Enea*. * Ænēădāsquĕ *mĕō nōmĕn dē nōmĭnĕ fīngo*. Virg.

Ænēās, æ, m. *Enea*. SYN. Ānchīsĭădēs, Dārdănĭdēs, Lāŏmĕdōntĭădēs, Trōjŭs, Trōjānŭs, Phrȳgĭŭs, Dārdănĭŭs, Īlĭăcŭs, Cȳthĕrēĭŭs hērōs. *Ab Anchise patre, Dardano, & Laomedonte*, Trojæ Regibus: *Phrygia*, ubi Troja: *Ilio*, arce Trojæ: *Venere*, matre. EPIT. Trōs, Trōjŭs, Rhœtēĭŭs, *a Rhœteo Troja promontorio*. Phrȳgĭŭs, Īlĭăcŭs, māgnŭs, fōrtĭs, bŏnŭs, pĭŭs, māgnănĭmŭs, ācĕr, fērvĭdŭs, īntrĕpĭdŭs, prūdēns, aūdāx, īnclȳtŭs, ēgrĕ-

ēgrĕgĭus, invictus, illustris, gĕnĕrōsus, præstans, pŏtens, vălĭdus, insŭpĕrābĭlis, cĕlebris, cōnspĭcuus, prōvĭdus, impĭgĕr, strēnuus, pervĭgil, fluctĭvăgus. PER. Trōs Anchīsiădēs. Teucrūm, vel Teucrōrūm Dux, Rex. Cythĕrēĭus hērōs. Sătus Anchīsa. Teucrūm pătĕr optĭmus, inclytus. Vĕnĕris filius. Nulli pietate secundus. Pĭetate insignis et armis. PHR. Sūm pĭus Ænēas, fāmā sŭpĕr æthĕră nōtus. Sublimemque feres ad sīdĕră cœlī māgnănĭmum Ænēam. Quō nĕc pĭĕtāte fuit, nĕc bellō mājŏr ĕt ārmis. Anchīsa gĕnĕrate, Dĕūm certissĭmă prōles. Ō gĕnĭus ĕgrĕgĭūm Vĕnĕris, dux maxĭmĕ Teucrūm. Nate dĕa, māgnō persentis pectŏrĕ cūrās. * *Sum pius Æneas, raptos qui ex hoste Penates.* Virg. FAB. *Veneris, & Anchisa filius, Princeps Trojanus, Priami gener, cujus filiam Creusam duxerat, ex qua Julum, seu Ascanium suscepit. Troja diruta, patrem Anchisen senio confectum humeris imposuit, Ascaniumque filium, ac patrios Penates secum detulit. Amissa uxore Creusa, Anchisen in Sicilia mortuum reliquit. Tandem post longos maris errores in Italiam appulit, ubi crudele bellum gessit ad obtinendam Laviniam Regis Latini filiam, Turno Rutulorum Regi promissam; Turnoque devicto, Latinorum Rex factus est.* ✠ Figlio d'Anchise, e di Venere, Principe Trojano, nipote, e genero di Priamo, la di cui figlia Creusa avea preso per Moglie, da cui ebbe Julo, o vogliamo dire Ascanio. Vedendo abbruciarsi Troja, prese suo Padre Anchise sopra le sue proprie spalle, e se ne fuggì, tenendo con una mano il Figlio Ascanio, e con l'altra gli Dei Penati. Avendo perduta sua Moglie, ed essendo morto suo Padre nella Sicilia, dopo molte fortune, e lungo viaggio di Mare, approdò finalmente alle spiaggie d'Italia, ove fece una fierissima guerra contro di Turno per aver Lavinia per moglie, già promessa a Turno stesso, con l'uccisione di cui Enea se la sposò, e restò Re de' Larini. Ciò che Virgilio dice di Didone, è favola, perchè questa Regina visse 370. anni dopo l'arrivo d'Enea in Italia.

Ænĕĭdēs, æ, m. *figlio d'Enea.* SYN. Ascănĭus, Iūlus. * *Sic sătis Ænēĭdē, tēlīs impūne Nŭmānum.* Virg.

Ænēis, ĭdis, *vel* ĭdŏs, f. *Eneide.* * *Ēt tămĕn īllē tŭā fēlix Ænēĭdŏs auctor.* * *Ænēĭdos vāsī grāndĕ fuisset ŏpŭs.* Ovid.

Ænēĭus, ă, um, *d'Enea.* * *Tū quŏquĕ līttŏrĭbŭs nŏstrīs Ænēĭă nūtrix.* Virg.

Ænĕus, ă, um, adj. *di rame.* SYN. Ærĕus, ăhēnus. * *Lāssus ŭt in circō spătĭāre, aūt æneŭs ŭt stĕs.* Hor.

Ænigmă, ătis, n. *enigma, discorso oscuro, allegoria.* EPITH. Cæcum, obscūrum, lătens, arcānum, tectum, ambĭguum, lătebrōsum, inexplĭcābĭlĕ, inextrĭcābĭlĕ, abstrūsum, Thēbānum, *ab OEdipo Thebano*, argūtum, sŭbtīlĕ, nōdōsum, ingĕnĭōsum, nŏvum, diffĭcĭlĕ, intrĭcātum. PHR. Ænigmătă cæcă, ænigmătis ambāgēs sōlvit. * *Quī jūris nōdōs, ĕt lēgum ænigmătă sōlvat.* Juv.

Æŏlĭă, f. *Eolia.* SYN. Æŏlĭs, Vulcānĭă. EPITH. Ignĭvŏmă, incēnsă, ūstă, flăgrāns, vāstă, nimbōsă, æquŏrĕă. PER. Æŏlī, *seu* Hippŏtădæ sēdēs. Ventōrūm dŏmus, *vel* patrĭă Vulcānī, Mulcĭbĕri fūmōsă dŏmus. Æŏlĭus carcĕr. Æŏlĭum rēgnum. * *Æŏlĭam vĕnit, hīc vāstō Rēx Æŏlŭs āntrō.* Virg. DESC. *Vide Æneid.* 1. EXPL. *Regio septem insularum, Italiam inter & Siciliam, qua & Vulcania nuncupatur, quod ibi Vulcanus dicatur habuisse domicilium.* ✠ Isola tra l'Italia, e la Sicilia, ove Eolo tegnò, e Vulcano teneva le sue fucine.

Æŏlĭdēs, æ, m. *discendente da Eolo.* SYN. Ulysses. * *Hōrtātōr scĕlĕrum Æŏlĭdēs, Dīi tālĭă Grājīs.* Virg.

Æŏlus, i, m. *Eolo.* SYN. Hippŏtădēs. EPITH. Sævus, dūrus, trūx, mĭnāx, frĕmēns, sŏnōrus, turbĭdus, insānus, horrĭdus, nimbōsus, horrĭsŏnus, plŭvĭus, fŭrĭōsus, impĕrĭōsus, prŏcellōsus. PER. Ventōrūm princeps, rēx, tyrannus. Æŏlĭus tyrannus. Rēx tempestātūm. PHR. Celsā sĕdĕt Æŏlus arcĕ, scēptră tĕnēns. Vāstō Rēx Æŏlus āntrō luctāntēs ventōs, tempestātēsquĕ sŏnōrās impĕrĭō prĕmit, āc vinclis, ĕt carcĕrĕ frænăt. Quī ventis vim incutit. Quī cūm vĕlit æquŏră plăcăt. Quī tĕnet immānĭă saxă, ventōrūmquĕ dŏmōs. Ventis quī fœdĕrĕ certō, Ēt prĕmĕre, et laxās nōvit dărĕ jussus hăbēnās. Quī mulcērĕ pŏtest fluctus, ĕt tollĕrĕ ventōs. * *Æŏlus ĕt clausō ventōrum carcĕrĕ rēgnĕt.* Virg. DESCR. *vide Æneid.* 1. FAB. *Jovis ex Acasta, filia Hippota Trojani, filius, ventorum Rex creditur, quod eorum flatus ante prospiceret.* ✠ Figlio di Giove, e d'Acasta figlia d'Ippota Trojano. I Poeti l'hanno costituito Re de' venti, perchè presagiva i venti secondo le stagioni.

Æquābĭlis, is, m. f. & n. adj. *uguale.* SYN. Æquālis, pār, sĭmĭlis.

Æquābĭlĭtās, ătis, f. *ugualità.* SYN. Æquālĭtās, *vel* cōnstantĭă. * *Mentē fĕrām, nĕc ĕnim de æquābĭlĭtāte mŏvēbŏr.* Manr.

Æquævus, ă, um, adj. *della medesima età, o tempo.* PHR. Ætāte æquālis ĕt ānnis. * *Æquævūmque ăb hŭmō mĭsĕrāns āttollit ămīcum.* Virg.

Æquā-

Æquālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *uguale, pari, simile.* SYN. Æquus, pār, compār, æquævus, sĭmĭlĭs, æquabĭlĭs. * *Et nunc* æquāli *tecum pubescĕret ævo.* Virg.

Æqualĭtĕr, adv. *ugualmente.* SYN. Æquabĭlĭtĕr, æquē, părĭtĕr. * *Gratiă Pīĕrĭdum nōbīs* æqualĭtĕr *ădsit*, Ovid.

Æquănĭmus, ă, um, *vel* æquănĭmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. adj. *paziente, costante.* SYN. Pătĭens, mŏdĕrātus, constans. * Æquănĭmus *fiam, tē jūdĭcĕ sīve lĕgenda.* Auf.

Æquātŏr, ōrĭs, m. *Equatore.* * *Ultra* æquatōrem *gens ĕst ăspĕrrima bello.* Nac. Com. *Vid. Æquinoctium.*

Æquē, Adv. *egualmente, giustamente, parimente.* SYN. Justē, æquālĭtĕr, părĭtĕr, nōn sĕcus, haud ălitĕr. * Æquē *paupĕrĭbus prodest, lŏcŭplētĭbus* æquē. Hor.

Æquĭdĭēs, dĭēi, m. *ugualità d'ore al giorno, ed alla notte.* SYN. Æquĭdĭum, æquĭnoctĭum. * *Cīrcŭlus* æquĭdĭem *lĭbrans, ăstrumquĕ cŏlūrus.* Archit.

Æquĭlībrĭum, ĭi, n. *equilibrio, linguetta della bilancia.* SYN. Æquālĭtās, æquābĭlĭtās.

Æquĭnoctĭālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Equinoziale.* * *Jam cœli fŭrŏr* æquĭnoctĭālĭs. (Phaleuc.)

Æquĭnoctĭum, ĭi, n. *Equinozio.* SYN. Æquĭdĭēs, æquĭdĭum. PERIPH. Nox æquā dĭĕi. Æquă dĭēs noctī. Æquālī spătĭō lux cum nocte recurrens PHR. Cum lūcēs eădem mŏră dīmētītur ĕt umbras. Cum lux bĭssēnis, tŏtĭdem nox claudĭtur hōris. Cum lībră dĭēs ēxāmĭnĕ justō tempĕrăt. Cum umbrās vēr, *vel* autumnus lūcĭbus æquat. Et lūcī, et tĕnebrīs mĕdĭum cum dīvĭdit ōrbem Lĭbră pări spătĭō.

Æquĭpār, ărĭs, adject. *uguale.* SYN. Pār, æquālĭs, sĭmĭlĭs. * *Bissēnās partēs quis contĭnĕt* æquĭpărēs? Ās. Auson.

Æquĭpărābĭlĭs, m. f. ĕ, n. *uguale, o degno d'esser paragonato.* * *Non cōnferrĕ Dĕō vŏlŭit* æquĭpărābĭlĕ *quicquam.* Prud.

Æquĭpăro, ās, āvī, ātum, ārĕ, *agguagliare*, act. acc. SYN. Æquo, ădæquo, exæquo. *Paragonare.* Confĕro, compăro. * *Nec călămīs sŏlum* æquĭpăras, *sĕd voce măgistrum.* Virg.

Æquĭpollĕo, ēs, ērĕ, n. dat. *uguagliare in forza, e potenza.* SYN. Æquĭvălĕo. * *Pŏrītus ūnus* æquĭpollĕt *millĭbus.* (Jamb.)

Æquĭtās, ātĭs, f. *equità.* SYN. Æquum, justĭtĭă, jūs. *Equalità.* Æquālĭtās, æquābĭlĭtās. * *Prŏbĭtāte Marcōs* æquĭtāte *Mauricos.* (Scaz.) Mart.

Æquĭvălĕo, ēs, ŭi, ĭtum, ērĕ, *uguagliare in potenza*, neut. dat. SYN. Æquĭpollĕo. Tantum vălĕo. Pollĕo tantum. * *Nulla pŏtest mŏdŭlīs* æquĭvălērĕ *suis.* Ovid.

Æquo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *agguagliare*, act. acc. SYN. Exæquo, ădæquo. *Paragonare.* Compăro, confĕro. PERIPH. Justīs partĭbus æquo. Æquālĭă reddo. * *Corpŏră fundat hŭmi, ĕt nŭmĕrum cum nāvĭbus* æquĕt. Virg.

Æquŏr, ŏrĭs, n. *il Mare.* SYN. Mărĕ, sălum, altum, prŏfundum, cærŭlă, Thĕtĭs, Nērĕus, Neptūnus, Amphitrītē, pontus, marmŏr, Ōcĕănus, frĕtum, pĕlăgus, *Dii & Dea maris, pro mari.* EPITH. Immensum, vastum, lātum, tŭmĭdum, răbĭdum, turbātum, īrātum, gĕlĭdum, ăspĕrum, ventōsum, prŏfundum, ăgĭtātum, naufrăgum, spūmĕum, spūmans, spūmōsum, cærŭlĕum, pācatum, tūtum, quĭētum, plăcĭdum, tăcĭtum, compŏsĭtum. PER. Æquŏrĭs undă, undæ. Æquŏrĕæ ăquæ, undæ. Mărĭs æquŏr. Neptūnĭă regnă. Campus ăquārum. Lātī stāgnă prŏfundī. PHR. Æquŏră tūtă sĭlent. Dictō cĭtĭus tŭmĭda æquŏră plācăt. Et sævă quĭērant æquŏră. Jactatōs æquŏrĕ tōtō Trōas. Īmō Nērĕus cĭĕt æquŏră fundō. Sē jactū dĕdĭt æquŏr ĭn altum. Tŭmĭdis ăgĭtatum fluctĭbus æquŏr. Indignatum măgnis strīdōrĭbus æquŏr. Ābruptis turbātă prŏcellis æquŏră. Tōtumquĕ vĭdērēs Miscēri ante ŏcŭlōs tantis clāmōrĭbus æquŏr. Æquŏră cælatat mĕdĭas cingentĭă terrās. * *Trēs Nŏtus hībernās immensă pĕr* æquŏră *noctēs.* Virg.

Æquŏrĕus, ă, um, adj. *maritimo.* SYN. Mărīnus, marmŏrĕus, Neptūnĭus, Nērĕĭus * *Mersă sub* æquŏrĕĭs *illa lătērēt ăquīs.* Ovid.

Æquum, ī, n. *equità.* SYN. Æquĭtās, justĭtĭă. * *Quī fuĭt ĭn Teucrīs, ĕt sĕrvantissĭmus* æquī. Virg.

Æquus, ă, um. Adject. *Giusto.* SYN. Justus, rectus. PER. Servantissĭmus, ōbservantissĭmus æquī. Justĭtĭæquĕ tĕnax. *Uguale.* Æquālis, pār, sĭmĭlĭs. * *Sīdĕră, tum sī quŏd non* æquō *fœdĕre ămantēs.* Virg.

Æquum ĕst. *E' il dovere, è giusto.* SYN. Pār ĕst, fas ĕst.

Āĕr, ĕrĭs, m. *L' Aria.* SYN. Æthĕr, æthră, cœlum, aură, văcuum, ĭnānĕ, dīum, nūbēs, astră, nūbĭlă. Jūpĭtĕr, Jūno. *Dii aeris, pro aere.* EPITH. Tĕnŭĭs, pūrus, sĕrēnus, limpĭdus, tĕpĭdus, plŭvĭus, nimbōsus, lĭquĭdus, hūmĭdus, frīgĭdus, gĕlĭdus, spīrabĭlĭs, văcuus, nūbĭlus, lĕvĭs, ăgĭtābĭlĭs, nĭtĭdus, lūcĭdus, mōbĭlĭs, ăgĭtātus, commōtus, mūtabĭlĭs, prŏcellōsus. PERIPH. Āĕrĭæ plăgæ, ōræ, auræ. Āĕrĭs auræ. Ĭnānĭă cœlī. Āĕrĭī tractus, campī. Āĕrĭæ sēdes, dŏmus. Cœlī spīrābĭlĕ lūmen. Cœlī spătĭă immensa. Văcuum ĭnānĕ. PHR. Călīgăt nūbĭbus āĕr. In nūbem cōgĭtur āĕr. Terrīs plŭvĭus īrāscĭtur āĕr. Torrĭdus æstuăt āĕr. Sĭnĕ nūbĭbus āĕr limpĭdus. Nimbōsus dissĭlit,

sillit aet. Ăĕrā pĕr vācuūm fērrī. Tepĭdum vŏlūcrēs concentĭbūs āĕrā pūlsānt. * *Omnĭā pŏssĭdeat, nōn pŏssidet āĕrā Mīnōs*. Ovid.

Ærārium, ii, n. *Il Tesoro della Città, i denari*. SYN. Æs, fiscūs, gāzā, thēsaurūs. EPITH. Regium, sānctum, sacrum, pūblĭcum. * *Rēgālēs ŭt ŏpēs sācra ærārĭā sērvēnt*. Manil.

Ærātūs, ă, um. *Di rame*. SYN. Ærĕus, ænĕus, ăhēnĕus. * *Ærātæquĕ mĭcānt pēltæ, mĭcat ærĕus ēnsis*. Virg.

Ærĭfĕr, ă, um. *Chi porta il rame*. * *Ærĭfĕræ cōmĭtūm cōncrĕpŭērĕ mānūs*. Ovid.

Ærĭpēs, ĕdis. Adject. *Leggiero come vento*. SYN. Præpēs, vēlōx, cĕlĕr. * *Fīxĕrit ærĭpĕdem cērvām lĭcet, aūt Ĕrўmānthī*. Virg.

Ærisŏnus, ă, um. *Chi ha il suono di rame*. * *Cŏptŏs, ĕt ærĭsŏnī lūgēntĭă flūmĭnă Nīlī*. Stat.

Āĕrĭus, ă, um. Adject. *Chi è d'aria, celeste*. SYN. Ærhĕrĕus, æthĕrĭūs, cœlēstis, sīdĕrĕus. *Alto, sublime*. Altus, ārduus, cēlsus, ĕxcēlsus, prŏcērūs, ēlātus, sūblīmĭs, ēdĭtūs. * *Prōtĭnŭs āĕrĭī mēllis cœlēstĭă dōnă*. Virg.

Āĕrŏpē, ēs, f. *Eropa*. EPITH. Incēstă, tūrpis. * *Sī nōn Āĕrŏpēn frātĕr scĕlĕrātŭs ămāssĕt*. Ovid. FAB. *Uxor Atrei, qua a Thyeste Atrei fratre adulterio corrupta, duos filios peperit, quos postea Atreus fratri comedendos apposuit*. ✠ Moglie d'Atreo, la quale da Tieste fratello d'Atreo fu tirata in adulterio, e gli partorì due figliuoli. Atreo li tagliò poi in pezzi, e li presentò in tavola a Tieste, cosa che fece orrore al Sole secondo i Poeti.

Ærūgo, ĭnis, f. *Ruggine*. SYN. Rūbigo, sĭtūs. EPITH. Nigră, tētră, scăbră, tūrpĭs, rōdēns, vĭrĭdis. * *Ærūgō mĕră quŏd vĭtĭūm prŏcŭl ābfŏrĕ chārtīs*. Hor.

Ærūmnă, æ, f. *Miseria*. SYN. Dŏlŏr, lūctus, mærŏr, lăbŏr, mĭsĕrĭă. EPITH. Dūră, grăvĭs, mălă, trīstĭs, crūdēlĭs. * *Prīmă Clĕōnæī tŏlĕrāta ærūmnă lăbōris*. Aus.

Ærūmnōsus, ă, um. Adject. *Infelice, travagliato, miserabile*. SYN. Īnfēlix, īnfōrtūnātus, mĭsĕr, āfflĭctūs.

Æs, æris, n. *Rame*. SYN. Æris mĕtāllum, cuprum. *Argento, moneta*. Nūmmŭs, ărgĕntum, pĕcūnĭa. *Trombetta*. Cornū, lĭtuus, tŭbă, būccĭnă, clāssĭcum. EPIT. Fulvum, cāvum, raūcum, dūrum, grăvĕ, sŏlĭdum, rĭgĭdum, cănōrum, sŏnōrum, fŭlgēns, Cŏrĭnthĭum, *quale in incendio urbis Corinthi conflatum est ex variis metallis*, splĕndĭdum, mĭcans, cŏrŭscum. PHR. Ărgūtă cāvĭs tĭnnītĭbūs æră. Tinnūlăque æră sŏnant. Cūm bēllĭcūs ærĕ cănōrō sīgnă dĕdit tŭbĭcĕn. * *Ærĕ cĭērĕ vĭrōs, Mārtēmque āccēndĕrĕ cāntū*. Virg.

Æsăcūs, ī, m. *Figlio di Priamo, il quale fu gran cacciatore*. * *Æsăcŏn ūmbrōsā fūrtīm pĕpĕrīssĕ sŭb Īdā*. Ovid.

Æschylus, ī, *Poeta tragico*. EPITH. Dōctūs, sŏlērs, grăvĭs. * *Quĭd Sŏphŏclēs ĕt Thēspĭs, ĕt Æschўlŭs ūtĭlĕ fērrēnt*. Hor.

Æschўlĕus, ă, um. *D'Eschile, o tragico*. SYN. Trăgĭcus. * *Dēsĭnĕ ĕt Æschўlĕō cōmpōnĕrĕ vērbă cŏthūrnō*. Prop.

Æsŏnĭdēs, æ, m. *Giasone, figlio d'Esone*. SYN. Iāsōn. * *Hīnc prŏcŭl Æsŏnĭdēn, prŏcŭl hīnc jŭbĕt īrĕ mĭnīstrōs*. Ovid.

Æscŭlāpius, ĭi, m. *Esculapio*. SYN. Ēpĭdaurĭus, Phœbĭgĕnă. EPIT. Phœbēĭus, Ăpŏllĭnĕus, Pērgămĕus, sălūtĭfĕr. PER. Cŏrōnĭdĕ nātŭs, Mĕdĭcæ ārtĭs īnvēntŏr, rĕpērtŏr. Ārtĕ mĕdēndi clārus, nŏbĭlĭs, īnsĭgnĭs. FAB. *Apollinis, & Coronidis Nymphæ filius, medicina adeo peritus, ut artis illius Deus habitus fuerit, atque in Epidauro, & Pergamo primum sub serpentis specie honoratus*. ✠ Figlio d'Apolline, e della Ninfa Coronide, e fu sì sapiente in Medicina, che i Pagani lo costituirono Dio di tale arte, ed in forma di serpente s'adorava, principalmente in Epidauro, ed in Pergamo.

Æscŭlĕus, ă, um. *Di quercia*. * *Vīcĕrăt, æscŭlĕæ căpĭēbăt frōndĭs hŏnōrēm*. Ovid.

Æscŭlus, ī, f. *Quercia*. SYN. Quĕrcus, rōbŭr, īlex. EPITH. Āltă, cēlsă, ānnōsă, frōndēns. * *Æscŭlus ātquĕ hăbĭtæ Grājīs ōrācŭlă quĕrcūs*. Virg.

Æsōpus, ī, m. *Esopo*. EPIT. Phrўx, clārŭs, fābŭlātŏr, sērvūs, lībĕr, sŏlērs, vērsūtŭs, sūbtīlĭs, īngĕnĭōsūs, gĭbbūs. * *Fīlĭŭs Æsōpī dĕtrāctă ĕx aūrĕ Mĕtēllæ*. Hor. HIST. *Philosophus, & fabulator clarissimus, Phryx genere, servus conditione, tempore Crœsi Lydorum Regis, cui fabulas suas dicavit*. ✠ Filosofo Morale, nativo di Frigia, schiavo di Xanto. Visse in tempo di Creso Re di Lidia, a cui dedicò le sue favole.

Æstās, ātis, f. *State*. SYN. Æstŭs, călŏr, ārdŏr, cănĭcŭlă, *sydus mense Julio exoriens*. EPITH. Ārdēns, ărĭdă, fērvēns, călĭdă, ācrĭs, īgnĕă, tōrrĭdă, fērvĭdă, sĭccă, sĭtĭēns, flāmmĕă, ātrōx, vĭŏlēntă, flōrĕă, frōndēns, spīcĕă, frūgĭfĕră, fērtĭlĭs, lætă, grātă, jūcūndă, fōrmōsă, sĕrēnă, ŏptātă, spērātă, ĭnērs, dēsĕs, mōrbōsă, pēstĭfĕră, lāscīvă, pūlvĕrŭlēntă. PER. Æstīvī, æstĭfĕrī dĭēs. Æstīvum tēmpŭs. Sīrĭŭs ārdŏr. Pārs fērvēntĭŏr ānnī. Mēssĭbŭs fōrmōsă, dīvĕs. Spīcĕă sērtă gĕrēns. Călĭdĭssĭmă sōlĭbŭs. PHR. Æstāris tēllūs tōrrētur āb īgnī. Scīndĭt ăgrōs æstās. Phœbēĭs īgnĭbŭs ārdēns. Agrōs pūlvĕru-

ferulenta coquit maturis frugibus æstas. Vestit agros culmis Cerealibus æstas. * *Stabat nuda æstas, et spicea serta gerebat.* Ovid.

Æstatis tempore. *D' Estate*. PER. Cum torridus æstuat aër. Cum calet, et medio sol est altissimus orbe. Tempore quo siccos cancer adurit agros. Cum siccas insana canicula messes Decoquit, et parula pecus omne sub ulmo est. Arida cum sitiens excoquit arva Leo. Cum pecudes umbras et frigora captant. Cum sitiunt herbæ, et pecori jam gratior umbra est. Cum flavet maturis campus aristis. Spicea fœcundis cum messis inhorruit agris. Cum vestitur ager culmis Cerealibus. Cum seges incurva falce resecta cadit.

Æstifer, a, um. *Chi porta il caldo*. SYN. Æstivus. * *Hic, ubi hiulca siti findit canis æstifer arva*. Virg.

Æstimatio, onis, f. *Stima, valore*. * *Quod me non movet* æstimatione. (Phaleuc.) Cat.

Æstimator, oris, m. *Chi apprezza, e stima qualche cosa*. SYN. Judex, arbiter. EPIT. Æquus, justus, injustus, iniquus.

Æstimo, as, avi, atum, are, *apprezzare, stimare*. Act. acc. SYN. Pendo, expendo, magnifacio. *Pensare, credere*. Puto, arbitror, credo, judico, reor, existimo. * *Qui redit ad fastos, et virtutem* æstimat *annis*. Virg.

Æstiva, orum, n. pl. *Luoghi ombrosi*. PERIPHR. Æstiva loca, *vel* castra. * *Corpora corripiunt, sed tota æstiva repente*. Virg.

Æstivo, as, avi, atum, are. *Passar la state*, n. PERIPHR. Æstatem transigo. Æstiva dego tempora. * *Amnibus et nudo juvat æstivare sub Æmo*. Stat.

Æstivus, a, um. *Di state*. * *Pandere ad æstivum Solem, si forte morantes*. Virg.

Æstuo, as, avi, atum, are, *aver gran caldo*. SYN. Adæstuo, ardeo, flagro, ferveo. *Scaldarsi, gonfiarsi, adirarsi*. Fluctuo, tumeo, agitor, irascor. * *Æstuat, atque omnem Corsto eruetat arenam*. Virg.

Æstuosus, a, um. *Impetuoso, violento*. * *Gregem æstuosa torret impotentia*. (Jamb. pur.) Hor.

Æstus, us, m. *Calore, ardore*. SYN. Ardor, calor, fervor. *Collera*. Ira, iracundia, *Amore*. Amor, ignis. *Il flusso, e riflusso del mare*. Fluctus, fluxus. EPITH. Ardens, calidus, igneus, flammifer, urens, flagrans, fervens, validus, gravis, fervidus, spumans, rapidus, sitiens, tumidus, malignus. PHR. Jam per mœnia clarior ignis Auditur, propiusque æstus incendia volvunt. Ilicet ignis edax summa ad fastigia vento volvitur, exsuperant flammæ, furit æstus ad auras. Deposuit lassos æstu fervente lacertos. Asperque siti atque exterritus æstu. Vastis horriferos eructans faucibus æstus. Æstibus in mediis umbrosam exquirere vallem. Non sic undisono motum mare fluctuat æstu. * *Æstus erat, magnusque labor geminaverat* æstum. Ovid.

Ætas, atis, f. *Età*. SYN. Ævum, sæculum, sæclum, tempus, vita, anni, *vel* Infantia, pueritia, adolescentia, juventus, virilis ætas, senectus. EPIT. Velox, fugax, fugitiva, præceps, cita, propera, lubrica, fragilis, rapida, brevis, labilis, mobilis, fugiens, volatilis, præpes, fallax, instabilis, revolubilis, firma, valida, florens, infirma, caduca. PHR. Omnia fert ætas. Labitur occulte fallitque volatilis ætas. Cito pede labitur ætas. Cum matura adoleverit ætas. * *Dum faciles animi juvenum, dum mobilis* ætas. Virg. Ætatis *aurea*, *argentea*, *area*, *& ferrea* descriptionem vide apud Ovid. 1. *Metam.*

Æternitas, atis, f. *Eternità*. EPIT. Longa, perennis, perpetua, immutabilis. PER. Ævum æternum, perpetuum, perenne. Nescia finis tempora. Æternum, durabile tempus. Fine carens. Nullo spatio clausa. * *Æternitatis obseravit januam*. (Jamb.) Prud.

Æternum. Adv. *Eternamente*. SYN. Semper, usque, perpetuum, perpetuo. * *Fata vocant: Salve æternum mihi, maxime Palla*. Virg.

Æternus, a, um. *Eterno*. SYN. Sempiternus, continuus, jugis, perpetuus, perennis, immortalis. PER. Fine carens ac principio. Sine fine. Finis nescius. PHR. Imperium sine fine dedi. Æternum luctus extendit in ævum. Exegi monumentum ære perennius. Spatio non clauditur ullo. Opus exegi, quod nec Jovis ira, nec ignes, nec poterit ferrum, nec edax abolere vetustas. Quæ nec habet metas, nec tempora rerum. Semper adest, semperque fuit, semperque manebit. * *Vos æterni ignes, et non violabile vestrum*. Virg.

Æther, eris, m. *L'aria, il Cielo, la regione del fuoco*. SYN. Aër, aura, æthra, inane, cœlum, axis, polus, Olympus, astra, sidera. EPIT. Altus, sublimis, arduus, purus, nitidus, liquidus, serenus, lucidus, conspicuus, aureus, stellatus, cœruleus, igneus, ignifer, purpureus, vastus, levis, rapidus, apertus, cœlestis, sacer, argenteus, udus, nubilus, tevolubilis, PER. Ætheris aura. Ætheræ plagæ, oræ, auræ. Cœlestes auræ. Superæ domus. Superum sedes. Domus sublimis olympi. PHR. Micat aureus æther. Stellis radians lucentibus æther. Solis inardescit radiis argenteus æther. Ruit arduus æther. Graves indo funduntur ab æthere nimbi. * *Jupiter, aut ardens evexit ad æthera virtus*. Virg.

Æthĕrĕus, *vel* Æthĕrĭus, ă, um, *d'aria, celeste*. SYN. Āĕrĭus, cœlestĭs, sīdĕrĕus. * *Qui tamen æthereas telum contorsit in auras*. Virg.

Æthiŏpia, æ, f. *Etiopia*. EXPL. *Regio Africæ, Arabiam inter & Ægyptum*. ✠ Parte dell'Africa tra l'Arabia, e l'Egitto, Paese degli Abissini.

Æthiŏps, ŏpis, m. f. *Etiope*. SYN. Nīlĭgĕna. EPITH. Āter, nĭgĕr, ūstus, ădūstus, fūscus, nūdus, dēfŏrmis, hŏrrĭdus, fĕrox, crūdēlis, tŏrrĭdus. * *Rursus ad Æthiopum populos, altosque Elephantos*. Juv.

Æthon, ōntis, m. *Etonte cavallo del Sole*. * *Interea volueres Pyroïs, Eous, et Æthon*. Ovid.

Æthra, æ, f. *l'aria del Cielo*. SYN. Æthēr, aēr, aūră, ĭnānĕ, cælum, pŏlus, Ŏlympus. * *Namque volans rubra fulvus Jovis ales in æthra*. Virg.

Aetites, æ, m. *pietra d'Aquila, che si ritrova nelle ale dell'Aquile*. PERIPH. Sălūtĭfĕr, partubus ūtĭlis. * *Hic Aetites est, sonitum cui spiritus addit*. Fan.

Ætna, æ, f. *Mongibello, o Etna*. EPITH. Sĭcŭla, Trinacrĭs, Trinacrĭa, Vūlcānĭa, Typhōis, *a Tiphone Gigante*, alta, ardēns, ignĕa, fūmāns, sūlphŭrĕa, fērvens, călĭda, flăgrāns, ignĭfĕra, tŏrrĭda, flammĭvŏma, căva, rĕsŏnans, văpŏrĭfĕra. PER. Mons Trinacrĭus, Sĭcŭlus, Trinacrĭa rūpes. Vūlcānĭa rūpes. Ēncĕlădi tumulus, būstum. Typhōei būstum. Rūpes Trinacrĭdis Ætnæ. PHR. Cæcis immūgiit Ætna căvernis. Hōrrĭficis jūxta tŏnăt Ætna ruinis. Ēt rūptis tŏrrēns in campos Ætna căminis grassatur. Ora fĕrox Sĭcŭlæ laxāvit Mūlcĭber Ætnæ. Vīdĭmus ŭndantem rūptis fŏrnācĭbus Ætnam, Flammārūmquĕ glŏbōs, lĭquĕfactăquĕ saxa. * *Italiæ, curvisque immugiit Ætna cavernis*. Virg. EXPLIC. *Mons est Siciliæ, perpetuo igne terribilis, & quandoque globos igneos longius emittens: fontibus, ac fruticibus circa radices amœnissimus. Sub eo Gigantes Jovis fulmine perenssi, ac sepulti finguntur*. ✠ Montagna della Sicilia, al presente chiamata Mongibello, la di cui sommità è piena di fuoco, che si slancia di tempo in tempo, e rovina tutte le campagne. Il piano è assai delizioso, ed inaffiato da molte fontane. La favola racconta, che i Giganti furono fulminati sotto questa Montagna. I Poeti v'aggiungono di vantaggio le fucine di Vulcano.

ÆTNÆ DESCRIPTIO.

Insula Sicanium juxta latus, Æoliamque
Erigitur Liparen, fumantibus ardua saxis,
Quam subter specus, & Cyclopum exesa caminis
Antra Ætnæa tonant, validisque incudibus ictus
Auditi referunt gemitum, striduntque cavernis
Stricturæ chalybum, & fornacibus ignis anhelat:
Vulcani domus, & Vulcania nomine tellus. *Virg. Æn. 6.*

* *Aliam vide Æneid. 3. & apud Claudian*. Lib. 1. de Rapto Pros.

Ætnæus, ă, um, adject. *del monte di Vulcano*. SYN. Vūlcānĭus, Trinacrĭus, Sĭcŭlus. * *Ætnæos fratres cælo capita alta ferentes*. Virg.

Ætolia, æ, f. *Regione dell'Acaja in Grecia*. SYN. Călydŏnĭa. * *Nec tanti Calydon, nec tota Ætolia tanti*. Ovid.

Ætolus, ă, um, *d'Etolia, d'Artinia, o di Lepanto*. SYN. Călydŏnĭus. * *Atque hinc ligatos Ætola ex urbe remissos*. Virg.

Ævum, ī, n. *tempo, età, vita, secolo*. SYN. Tēmpus, ætās, vīta, sæcŭlum. EPITH. Cĕlĕr, vĕlox, brĕvĕ, vŏlans, lăbens, cŭrrēns, lăbĭlĕ, angūstum, præceps, vŏlātĭlĕ, fallēns, incērtum, lūbrĭcum, mūtābĭlĕ, flūxum, cădūcum, lŏngum, annōsum, mĭsĕrābĭlĕ. PHR. Cĕlĕrique absumitur ævō. Vărĭusquĕ lăbŏr mūtābĭlis ævī. Nēc spēs tangit ĭrrĕvŏlūbĭlis ævī. Turpis inopsque simul miserabile transigit ævum. * *Gloria perpetuum lucis mansura per ævum*. Virg.

Āfer, ă, um, *Africano*. SYN. Āfrĭcus, Āfrĭcānus, Lĭbycus, EPITH. Ārmēntārĭus, sævus, fĕrox, trux, barbarus, văgus, bĭlinguis, fallax, sitiēns, ātĕr, tŏrrĭdus, fērvēns, ădūstus. *At vagus Afer equis, ut primum misit in agmen*. Juv.

Āffābĭlis, is, m. f. ĕ, n. adj. *grazioso, affabile, cortese*. SYN. Cōmis, mītis, suāvis, bĕnīgnus, plăcĭdus, hūmānus, ūrbānus, ămīcus. * *Nec visu facilis, nec dictu affabilis ulli*. Virg.

Āffabrĕ, adv. *bene, ed artificiosamente*. SYN. Bĕnĕ, pūlchrĕ, bellĕ, scītĕ, pĕrītĕ, sōllērtĕr, ingĕnĭōsĕ.

Āffātim, adv. *abbondantemente, copiosamente*. SYN. Sătis, mūltum, lārgĕ, ăbūndĕ.

Āffātus, ă, um, *chi ha parlato*. SYN. Fatus, lŏcūtus, āllŏcūtus. *Demisit lacrymans dulcique affatus amore*. Virg.

Āffātus, ūs, m. *ragionamento, discorso*. SYN. Sērmo, āllŏquĭum, vērba. * *Audeat affatu, et qua prima exordia sumat*. Virg.

Āffectātus, ă, um, partic. *affettato, desiderato, ricercato*. SYN. Dĕlēctus, quæsītus, ēxquīsītus.

Affe-

Affecto, ās, āvī, ātum, ārĕ, *affettare, bramare, desiderare, cercare con ansietà*, act. acc. SYN. Cupio, quæro, exquiro, āppĕto, ambio, aucupor, desidero, * *Vērum nūs nūllā dătūr dēxtram āffēctārĕ pŏtēstās*. Virg.

Affectus, a, um, *bene, o mal d'spesto*, part. SYN. Commōtus, percūlsus. *Afflitto, infermo.* Afflictus, æger, lānguēns, infirmus, languidus. * *Jūpĭtĕr āffēctæ tāndĕm mĭsĕrērĕ pŭēllæ*. Prop.

Affectus, ūs, m. *affezione, passione*. SYN. Studium, mōtus ănimī, pĕctŏrĭs, *vel* commōtio, perturbatio mentis. EPITH. Āspĕr, atrox, sævus, turbidus, mălignus, advērsus, violentus. * *Hæc dăbĭt āffēctūs, īllĕ ēxclūdētŭr ămīcus*. Juv.

Affero, āffers, āttulī, āllātum, āffērrĕ, *portare*, act. acc. *cum* dat. *vel* ad acc. SYN. Fĕro, dēfĕro, porro, apporto. *Recare, allegare*. Duco, addūco, allego, prōfĕro. * *Āttŭlĕrīnt, Pĕlăgīnĕ văgīs ērrŏrĭbŭs āctŭs*. Virg.

Afficio, is, feci, fectum, ĕrĕ, *disperre, muovere*, act. acc. *cum* abl. SYN. Mŏvĕo, commŏvĕo, *Dare, caricare, accumulare*. Dō, dōno, cūmulo. *Conturbare, affliggere, tormentare*. Turbo perturbo, āffligo, vexo, prĕmo, tŏrquĕo. * *Sĕd pŏtĭūs lārgīs āffĭcĕ mūnĕrĭbūs*. Cat.

Affigo, is, xi, xum, ĕrĕ, *attaccare, siccare*, act. acc. *cum* dat. *vel* ad acc. SYN. Figo, dēfigo, jungo, conjungo, addo, insĕro, nĕcto, annĕcto, connĕcto. * *Ĕt flāmmām āffīxīt lătĕrī, quā plūrĭmă vēntē*. Virg.

Affingo, is, xi, ctum, ĕrĕ, *fingere, inventare*, act. acc. SYN. Fingo, confingo, excōgito. *Contraffare*. Simulo, mentior, assimulo. *Appropriare, attribuire*. Apto, tribuo, attribuo.

Affinis, is, m. f. ĕ, n. adj. *congiunto, parente*. SYN. Agnatus, cognatus, propinquus, consanguineus. *Vicino*. Vicinus, propinquus, proximus. *Uguale, simile*. Æquālis, similis. * *Jūs ălĭquōd făcĭūnt āffīnĭă vīncŭlă nōbīs*. Ovid.

Affirmo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *affermare*, act. acc. SYN. Confirmo, assĕro, assĕvĕro, jūro.

Afflāmen, inis, n. *inspirazione*. SYN. Afflatus, impetus, instinctus. *Dīvīnæ vōtīs cŏmplētă āfflāmĭnĕ sānctē*. Juv.

Afflatus, a, um, particip. *inspirato*. SYN. Impulsus, agitatus. * *Nĕc mōrtālĕ sŏnāns āfflātă ēst nūmĭnĕ quāndō*. Virg.

Afflatus, ūs, m. *soffio, inspirazione*. SYN. Flatus, flāmen, āfflāmen, impetus, instinctus, anhelitus. * *Hōs nĕcāt āfflātū, fūnēstă bōs tābĕ vĕnēnī*. Ovid.

Afflictio, onis, f. *afflizione, tormento*. SYN. Dolor, mœror, casus, malum, miseria, molestia, cruciatus. PER. Advērsă fōrtūnă, sōrs. Āspĕră fātă. Trīstēs, inīquī cāsūs. Īnfēlix casus.

Afflictus, a, um, partic. *afflitto, tormentato*. SYN. Infelix, misĕr, infortūnatus. *Gittato per terra*. Jacens, prostratus, oppressus. * *Ausus et afflictis melius confidere rebus*. Virg.

Affligo, is, xi, ctum, ĕrĕ, *affliggere, tormentare*, act. acc. SYN. Afflicto, vexo, ango, crucio, torquĕo, *Gittar per terra*. Dejicio, deprimo, sterno, prosterno. * *Flēctĭt ĕt āssŭētūm spŏlĭīs āffligĭt ĕgēstās*. Claud.

Afflo, ās, āvi, atum, ārĕ, *soffiare, respirare*, act. acc. *Interdum* dat. SYN. Spiro, inspiro, exhalo. *Eccitare*. Excito, incito, indūco. * *Pūrpŭrĕūm lætēs ŏcŭlīs āfflārăt hŏnōrēs*. Vir.

Affluentia, æ, f. *Abbondanza*. SYN. Copia, ubertas, abundantia, vis, fertilitas.

Affluo, is, fluxi, fluxum, ĕrĕ, *correr a centro, unirsi insieme*. SYN. Accurro, concurro, circumfluo, convenio. *Abbondare*. Abundo, exundo, redundo. * *Ātquĕ hīc īngĕntēm gĕmĭtūm āfflūxīssĕ nŏvōrum*. Virg.

Affor, aris, atus, ari, *parlare a qualcheduno, trattenerlo*, dep. acc. SYN. Lŏquor, ālloquor, compello, colloquor. PHR. Cōram āllŏquī. Vōcĕ, dīctīs, vērbīs āffārī, compēllārĕ, āggrĕdī. Dīctīs āffātŭr ămīcis. Tāndĕm hīs Ænĕām cōmpēllāt vōcĭbŭs ūltrō. Ād sŭpĕrōs tālĭă vērbă dĕdīt. * *Āffārī ēxtrēmūm nōn ēst dătă cōpĭă mātrī*. Virg.

Affore, *essere, o dover esser presente*. * *Ēssĕ quŏque īn fātīs rĕmĭnīscĭtŭr āffŏrĕ tēmpŭs*. Ovid.

Afforem, *lo sarei presente*. * *Tēmpŭs ĕgēt, nēnsī īpsĕ, mĕūs nūnc āffŏrĕt Hēctŏr*. Virg.

Affusus, a, um, partic. *allagato*. SYN. Sparsus, diffusus, effusus. *Umiliato, prostrato*. Abjectus, humilis, stratus, prostratus. PHR. Āffūsŭs ārīs sūpplĭcēs tēndo mănūs. * *Āridăquĕ āffūsă gūttŭră tīnxīt ăquā*. Ovid.

Africa, æ, f. *Africa*. SYN. Libya, Libyē. EPITH. Perfida, bilinguis, horrida, sitiens, horrens, ardens, monstrifera, arida, torrida, usta, dives, gemmifera, arenosa, fera, inculta, inhospita. PHR. Ōră, *vel* ārēnæ Lĭbycæ. Tēllūs Āfrĭcă, Lĭbycă. Tērră Māssÿlă, Gĕtūlă, Nāsămōnĭă, Gărămāntĭcă. Plāgæ Nŏmădum, Nŭmĭdārum. Ārvă Pœnōrum, Ārvă Pūnĭcă, *a populis Africæ*. * *Pēstĭfĕrēs ārdēns făcĭt Āfrĭcă, dūcĭtĭs āltūm*. Lucr. EXPL. *Regio latissima, & una ex præcipuis Orbis partibus, quæ ab Oriente Ægypto & Nilo fluvio, ab Occasu, Meridie, & Septentrione Oceano circumscribitur.* ✠ L'una delle quattro parti del Mondo, terminata dalla parte d'Oriente dall'Egitto, e dal Nilo; e d'Occidente, Mezzo giorno, e Tramontana dall'Oceano. Vi si veggono molti animali mostruosi.

Africanus, a, um, *Africano, d'Africa*. SYN. Africus, a, um. *Sovranome di Scipione*. *Māgnīs cēdērĕ cōgĭs Āfrĭcānīs*. (Phal.)

Afrĭcŭs, ă, um. Adject. *Africano*. SYN. Āfĕr, Āfrĭcānus, Lĭbўcus. * *Dūctōrēsque ālĭis, quōs Āfrĭcă tērră trĭūmphīs*. Virg.

Āfrĭcus, ī, m. *Il vento di Ponente tra mezzo dì, ed Occidente*. SYN. Aŭstĕr. EPITH. Ātĕr, nĭgĕr, præcĕps, æstĭfĕr, nūbĭfĕr, plŭvĭus, nĭmbōsus, Aŭstrālis, prŏcēllōsus. * *Āfrĭcus, ĕt vāstōs vōlvūnt ād sīdĕră flūctūs*. Virg. *V. Ventus*.

Ăgămēmnōn, ŏnis, m. *Agamennone*. SYN. Atrīdēs, Tāntălĭdēs. EPIT. Aŭdāx, fōrtis, pŏtens, strēnuus, intrĕpĭdus, māgnus, vĭgĭl, impĭgĕr, māgnănĭmus, bēllātŏr, vīctŏr, gĕnĕrōsus, Mārtĭus, Māvōrtĭus, Græcus, Āchīvus. PER. Mўcēnæus dūx, dūctŏr, rēx. Tyndărĕi gĕnĕr. Dănăūm dūctŏr. Trōjæ pŏpŭlātŏr. Tēllūris dĕcŭs Ărgŏlĭcæ. Vīctĭmă cōnjŭgis. PHR. Quēm pērfĭdus Ægўsthus sævă fraūdĕ nĕcāvĭt. Quī căpŭt Ărgŏlĭcī mīlĭtĭs ūnĭus ĕrăt. Īpsĕ Mўcēnæus māgnōrum dūctŏr Ăchīvūm. Cūjŭs cōncūssum dĕxtră, ĕt Māvōrtĕ dĕcēnnī cōrrŭĭt Īlĭăcum rēgnum ĕt dĕcŭs. Īmpĭă sævæ cōnjŭgis Ægўsthīquĕ prŏcī fit vīctĭmă vīctŏr. * *Quō fĕrŭs īnjūstō pĕtĭĭt Ăgămēmnŏnă fērrō*. Ov. FAB. *Atrei ex Aerope filius, Tantali nepos, frater Menelai, Mycenarum Rex, qui omnium Graecorum consensu delectus Imperator, ad expeditionem Trojanam profectus est; unde post annos decem victor in Graeciam reversus, ab Aegysto, impellente Clytemnestra, interfectus est*. ✠ Figlio d' Atreo, e d' Eropa, nipote di Tantalo, fratello di Menelao, Re di Micene. Fu scelto Generale dell' armata de' Greci per andare sotto Troja, la quale egli espugnò dopo dieci anni d' assedio. Essendo ritornato nel suo Regno, sua moglie Clitennestra lo fece ammazzare da Egisto.

Ăgămēmnŏnĭus, ă, um. Adject. *d' Agamennone*. * *Rēx Ăgămēmnŏnĭus vīctrīcĭăque ārmă sĕqūūtus*. Virg.

Ăgănīppē, ēs, f. *Aganippe*. SYN. Hippŏcrēnē. EPIT. Dūlcĭs, dūlcĭs, ămœnă, līmpĭdă, Āŏnĭă, Bœōtĭcă, Pēgăsĕă, Pērmēssĭă, Hēlĭcōnĭă, Căstălĭă, Pĭĕrĭă. PERIPH. Fōns Ăgănīppĭus, Căstălĭus, Pĭĕrĭus, Pērmēssĭus, Hēlĭcōnĭus, Hўāntæus, Āŏnĭus. Bœōtĭcus, Pēgăsēus, Căbāllīnus, *a Castalii* fonte, a Musis, quæ *& Pierides, a Permesso* fluvio, *Helicone* monte: *Baetia*, quæ *Aonia*, & *Hyantis*; *Pegaso* equo alato. Ūndă Ăgănīppēă. Căstălĭī lātĭcēs. Fōns săcĕr Phœbō. Mūsīs dĭcātŭs. Ŭngŭlă Gōrgŏnĕī quēm căvă fēcĭt ĕquī. * *Fōntĕ Mĕdūsæō, ĕt Hўāntĕă Ăgănīppē*. Ov. FAB. *Fons Baeotia, Apollini & Musis sacer, quem Poetae Pegasi alati equi ungula factum esse finxerunt*. ✠ Fontana nella Beozia, con altro nome chiamata Ippocrene, dedicata ad Apolline, ed alle Muse. La favola racconta, che il Cavallo Pegaso la fece scaturire con un colpo di piede passando sopra il Monte d' Elicona.

Ăgănīppēus, ă, um. Adject. *D' Aganippe*. * *Pār Ăgănīppēā lūdĕrĕ dōctă lўrā*. Ovid.

Ăgāsō, ōnis, m. *asinajo, mulattiere, palafreniere, famiglio di stalla*. PERIPH. Ăgĭtātŏr ăsĕllī. Ēquōrum dŏmĭtŏr. Frænātŏr ĕquōrum, mūlōrum. * *Ŭt mŏdŏ, sī pătĭnām pĕdĕ lāpsŭs frāngăt ăgāsō*. Hor.

Ăgăthă, æ, f. *S. Agata*. EPIT. Pĭă, căstă, īnnŏcŭă, fōrtĭs, cōnstāns, Sĭcănĭă, Sĭcŭlă. PHR. Ēt tĕnĕrās Ăgăthæ lăcĕrātă māmīllās, glōrĭă Sĭcănĭæ gēntĭs pūlchērrĭmă Vīrgō. * *Dīvă Ăgăthæ mĕmŏrāndă nŏvō prĕcōnĭă cāntū*. Mant.

Ăgăthўrsī, ōsum, m. pl. *Agatirsi*. * *Crētēsquĕ Drўŏpēsquĕ frĕmūnt, pīctīque Ăgăthўrsī*. Virg. EXPL. *Populi Scythis vicini, qui Picti a Poetis dicuntur, vel quia faciem unguentis pingebant, vel quia versicoloribus induebantur vestibus*. ✠ Popoli vicini agli Sciti, o Tartari, che i Poeti chiamano in latino *Picti*, perchè si dipingevano la faccia con acque, o unguenti, o pure perchè vestivano abiti di più colori.

Ăgāvē, ēs, f. *Agave*. EPITH. Cādmæă, Cādmēĭs, Thēbānă, crūdēlĭs, īmpĭă, fŭrĕns, dēmēns, Băssărĭs, *idest Bacchant*. * *Quīd căpŭt ābscīssūm dēmēns ēŭm pōrtăt Ăgāvē*. Hor. FAB. *Cadmi & Hermienis filia, Echionis uxor, ex quo Pentheum suscepit. Hic cum abstemius esset, ac propterea Bacchi sacra despicaretur, ab ipsa matre membratim est discerptus*. ✠ Figlia di Cadmo, e d' Ermione, moglie d' Echione Re di Tebe, e madre di Penteo. Ella uccise con le proprie mani suo figlio, e lo tagliò in pezzi, perchè era nemico del Dio Bacco, e voleva impedire i sacrifizj.

Ăgĕ. Adv. *Qua dunque, ora, orsù*. SYN. Ăgĕdum, ăgĕsīs, ējă, ăgĕ, ăgĭtĕ. * *Dīc ăgĕ. Nām cūnctīs ĕădem ēst aūdīrĕ vŏlūptās*. Ovid.

Ăgĕlădēs, æ, m. *Scultor già famosissimo*. EPIT. Īnsīgnĭs, clārŭs, pĕrītŭs. * *Nēc Pŏlўclītă, vĕl Prāgmŏnĭt, aūt Ăgĕlădæ*. Col.

Ăgēllus, ī, m. *Picciolo campo*. * *Prŏxĭmŭs āccēdăt, quī nūnc dēnōrmăt ăgēllum*. Hor.

Ăgēnōr, ŏrĭs, m. *Agenore*. SYN. Bēlīdēs. EPITH. Phœnīcĭus, Tўrĭus, Sīdōnĭus. * *Pūnĭcă rēgnă vĭdēs, Tўrĭōs, ĕt Ăgēnŏrĭs ūrbēm*. Virg. HIST. *Rex Phoenicum, & Beli Regis filius*. ✠ Re della Fenicia, figlio di Belo.

Ăgēnŏrĭdēs, æ, m. *Figlio d' Agenore*. * *Vīsăt Ăgēnŏrĭdēs, Phœbīque ōrācŭlă sūpplĕx*. Ov.

Ăgĕr, agri, m. *Campo, terra*. SYN. Ărvum, campus, ăgēllus, rūs, tērră, sŏlum, tēllūs, hŭmus, jūgĕrum. EPIT. Ālmus, pīnguĭs, vāstus, lātus, pătēns, pătŭlus, fērtĭlĭs,

Ĭs, dīvĕs, bĕnīgnŭs, flōrēns, fœcūndŭs, vĕtnāns, ūbĕr, vĭrĭdĭs, grăvĭdŭs, frūgĭfĕr, cūltus, Cĕrĕālis, vītĭfĕr, hĕrbōsŭs, hĕrbĭfĕr, grāmĭnĕus, mōllĭs, fĕrāx, trĭtĭcĕŭs, lætŭs, vĭtēns, ămœnus, lŭxŭrĭōsŭs, flăvēns, rĭgŭŭs, īrrĭgŭŭs, mădĭdŭs, hūmĭdŭs, ăquōsŭs, sĭccŭs, ărĭdus, văcŭus, ărēnōsŭs, săxōsŭs, lăpĭdōsus, dēsĕrtŭs, īncūltŭs, paupĕr, īngrātus, stĕrĭlĭs, ĕffœtŭs, gĕlĭdŭs, nĕglēctus, īnfōrmĭs, īnūtĭlĭs. PER. Jūgĕră rūrĭs, cāmpī, tērræ. Grāmĭnĕ vĕrnāns. Mess bŭs dīvĕs, ŏnĕrātŭs, vĕstītŭs, flāvēns. Cōnsĭtŭs ărbŏrĭbŭs. PHR. Pārtŭrĭt ălmŭs ăgĕr. Flōrĕt ăgĕr, rĕnŏvātŭs ărātrō. Sătă lætă, *vel* frūgĕs mūltō cūm fœnŏrĕ rĕddēns. Præbēns pōmă bĕnīgnŭs ăgĕr. Vĭrĭdēs nām sūggĕrĭt hĕrbās mōllĭs ăgĕr. Mĕssēs fĕrt pīnguĭs ŏpīmās. Hĕrbĭfĕrĭs tŏtĭēm dīssēmĭnăt ăgrĭs. * *Nēc rĕnŏvātŭs ăgĕr grăvĭdīs cānēbăt ărīstĭs.* Ov.

Ăgĕsĭlāus, m. *Nome d'un Re de' Lacedemoni, e di un gran Signore d'Atene.* EPIT. Clārŭs, īnclўtŭs, fŏrtĭs. Græce fcribitur Ἀγησίλαος, vel Ἀγεσίλαος. * *Fāmă rĕfērt* Ăgēsĭlāum *dē sānguĭnĕ māgnī*. Magn. (i produxit licenter, vel dixit Āgēsĭlāum, duplici licentia.)

Ăgĕsis. Adv. *Orsù, or via, qua dunque*. SYN. Ăgĕdum. * *Nūnc* ăgĕsis, *quĕnĭām dĕcūs nīl pŏsse crĕārī*. Luct.

Ăggĕmo, ĭs, gĕmŭī, gĕmĭtum, ĕrĕ. *Gemere, piangere assieme*, n. dat. SYN. Cōngĕmo, cōndŏleo. * Ăggĕmĕt *ēt nōstrīs ĭpsă cărīnă mălīs*. Ovid.

Ăggĕr, ĕrĭs, m. *Mucchio, cumulo, terrapieno, riparo*. SYN. Mōlēs, vālium, mūnīmĕn, mūnīmĕntum, prōpūgnācŭlum. EPIT. Tĕrrēŭs, hĕrbōsŭs, grāmĭnĕus, lăpĭdōsus, āltus, īngēns, sūblīmĭs, ēxcēlsŭs, ărduŭs, cērtŭs, fīrmŭs, sēcūrŭs, bēllĭcŭs, vălĭdŭs, Mārtĭŭs, īnēxpūgnābĭlĭs. Māvŏrtĭŭs, īnsŭpĕrābĭlĭs. * Ăggĕr *mūrōrum, nēc īnūndānt sānguĭnĕ fossæ*. Vi.

Ăggĕro, ās, ārĕ, *vel* Ăggĕro, ĭs, gĕssī, gĕstum, ĕrĕ, *ammassare, accumulare*. Act. acc. SYN. Cōngĕro, cūmŭlo, cōllĭgo, ăccŭmŭlo, ăgglŏmĕro. * Ăggĕrĭtŭr *cŭmŭlō tēllūs, stānt mānĭbūs ăræ*. Virg.

Ăgglŏmĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Dipanare, innaspare, involtare, ammontare*. Act. acc. SYN. Ăggĕro, ădjūngo, īmplĭco. * *Ēt lătĕrī* ăgglŏmĕrānt *nōstrō, jŭvĕnīsque Cŏrœbūs*. Vir.

Ăgglūtĭno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Incollare, congiungere*. Act. acc. SYN. Glūtĭno, cōnnēcto, cōnjūngo, cōpŭlo.

Ăggrăvo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *aggravare*. SYN. Grăvo, ŏnĕro, ōpprĭmo. * *Īllă mĕos cāsūs* ăggrăvăt, *īllă lĕvăt*. Ovid.

Ăggrăvēsco, ĭs, ĕrĕ, *aggravarsi*. SYN. Grăvŏr, ăggrăvŏr, ăfflīgŏr, ŏbrŭŏr, ōpprĭmŏr.

Ăggrĕdĭŏr, ĕrĭs, grĕssŭs, grĕdī, *assalire*. Dep. acc. SYN. Pĕto, īnvādo, lăcēsso, ōppūgno, ădŏrĭŏr, prōvŏco, īrrŭo. *Cominciare, tentare, intraprendere*. Īncĭpĭo, ŏrdĭŏr, sūscĭpĭo. PHR. Hōstēs ăggrĕdĭtŭr fērrō. Īnvādĕrĕ fērrō. Āppĕtĭt ădvērsōs. Tālĭbŭs ăggrĕdĭtŭr Vĕnĕrĕm Sātŭrnĭă dīctīs. Tēndĕre īn hōstēm. Īn mĕdĭum āgmĕn sē īnfērrĕ. Dēnsĭs īncŭrrĭmŭs ārmĭs. * Ăggrĕdĕrĕ *ō māgnōs, ădĕrīt jām tēmpŭs, hŏnōrēs*. Virg.

Ăggrĕgo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Congregare, aggiungere, metter assieme, ammassare*. Act. acc. SYN. Cōngrĕgo, cōgo, cōllĭgo, cōmpĕllo, ĭs, glŏmĕro, ăgglŏmĕro. * Ăggrĕgăt, *ēt sēcūm pĕtŭlāns āmēntĭă cērtăt*. Cl.

Ăgĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. Adject. *agile, pronto, leggiero*. SYN. Ălăcĕr, vēlōx, cĕlĕr, pērnīx, cĭtŭs, fēstīnŭs, vŏlŭcĕr, prōmptŭs, sŭbĭtŭs, lĕvĭs, ŏcĭŏr, ēxpĕdĭtus. * *Lūstrābānt* ăgĭlēs *ăspĕră bēllă vĭrēs*. Ovid.

Ăgĭlĭtās, ātĭs, f. *agilità, prestezza, leggierezza*. SYN. Ălăcrĭtās, vēlōcĭtās, cĕlĕrĭtās, lĕvĭtās, mōbĭlĭtās.

Ăgĭs, ĭdĭs, m. *Agide*. * --- *Ēt Lўcĭūs prōcēssĕrăt* Ăgĭs. Virg. *Hōc* Ăgĭs, *hōc* Ăgĭdĭs *fēcĭt pōst fāctă Clĕŏmēnēs*. Mant. HIS. *Lacedamoniorum Rex, qui cum Atheniensibus cruentissima bella gessit. A suis civibus in carcere occisus est; quod juxta Lycurgi leges bona publicare vellet*. ✠ Re de' Lacedemoni, il quale per lungo tempo fece guerra agli Ateniesi: li di lui sudditi lo fecero morire in prigione, perchè voleva, che s'osservassero le leggi di Licurgo.

Ăgĭtābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. Adj. *Mobile, facile a muoversi*. SYN. Mōbĭlĭs, lĕvĭs, mūtābĭlĭs, īnstābĭlĭs. * *Tērră fĕrās ălŭĭt, vŏlŭcrēs* ăgĭtābĭlĭs *āēr*. Ovid.

Ăgĭtātŏr, ōrĭs, m. *Conduttore di Cavalli, Asini, e altri animali*. SYN. Aūrīgă. * *Ūnă īngēns Pĕrĭphās ēt ĕquōrum* ăgĭtātŏr *Ăchīllĭs*. Virg.

Ăgĭtātŭs, ă, um. Partic. *agitato, mosso, stimolato, spinto*. SYN. Āctŭs, jāctātŭs, vēxātŭs, cōmmōtŭs, pūlsus, īmpūlsŭs. * *Īncŭrsānt rēmīs* ăgĭtātăque *rōbŏră pūlsānt*. Ovid.

Ăgĭto, ās, āvī, ātum, ārĕ, *agitare, scuotere, rivoltare*. SYN. Ăgo, jācto, vērso, mŏvĕo, cōmmŏvĕo, vēxo, tūrbo, dīstūrbo. *Condurre, scacciare*. Ăgo, dūco, pēllo. *Muovere, stimolare, eccitare*. PHR. Īmpēllo, ēxcĭto, īncĭto, stĭmŭlo. *Meditare*. Cōgĭto, mĕdĭtŏr, mēntĕ vŏlvo, rĕpŭto. PHR. Ēxĭtĭōsus ūmbrās ăgĭtăt īnfēstŭs mĕās. Sæpĭŭs vēntīs ăgĭtātŭr īngēns pīnŭs. Cūrsū tĭmĭdōs ăgĭtābĭs ŏnāgrōs. Māgnĭs ăgĭtăt sūb lēgĭbŭs ævūm. Īllă chŏrōs lūcĭs ăgĭtābăt īn āltĭs. * *Ēt Jŏvĭs īn lūcō cūrrūs* ăgĭtātĕ *vŏlāntēs*. Virg.

Ăglăĭă, æ, f. *Aglaia, una delle Grazie*. * *Cīnthĭŭs, ēt Mūsæ, Bācchūs ēt* Ăglăĭă. Virg. Opus.

Āglaŭrŏs, ī, f. *Aglauro.* * *Vīdĕrăt* Āglaŭrŏs *flāvæ sēcrētă Mĭnērvæ.* Ovid. FAB. *Erichthei Regis Athenarum antiquissimi filia, a Mercurio in saxum mutata.* ✠ Figlia d'Eritteo, o Cecrope Re d'Atene, la quale fu da Mercurio tramutata in rupe. *Ovid. 2. Met.*

Āgmĕn, ĭnĭs, n. *Schiera, truppa, compagnia, armata.* SYN. Mănŭs, tŭrbă, tŭrmă, lĕgĭo, cŏhōrs, phălānx, cătērvă, ăcĭēs, cŭnĕus, mănĭplus, cōpĭæ, ēxĕrcĭtus. EPIT. Ārmātum, fŏrtĕ, clўpĕātum, dēnsum, stīpātum, sævum, tŏrvum, răpĭdum, hŏstīlĕ, pŭgnāx, hōrrĕndum, Mārtĭum, bēllĭcum, īmmānĕ, răpāx, strēnuum, īmmēnsum, nŭmĕrōsum, fŭrĭbŭndum. PHR. Campō stĕrĭli āgmĕn ăpērtō. Tōtŭmque īnsīgnĭbŭs ārmĭs āgmĕn. Sŭccīnctă phărētrīs āgmĭnă dūcēbăt. Cūrsŭmque īnĭmīcă fătīgānt āgmĭnă. Vĭdĕō pĕr dēnsă vŏlāntēm āgmĭnă dūctōrem Lĭbўæ. Vŏcăt āgmĭnă sævă sŏrōrŭm. Clўpĕātăquĕ tōtīs āgmĭnă dēnsāntŭr pōrtīs. Sēsē mĕdĭum īnjēcit mŏrĭtūrus ĭn āgmĕn. * Āgmĭna *ĭn ārmă vŏcăt sŭbĭtō, fērrŭmquĕ rĕtrāctăt.* Virg.

Āgnă, æ, f. *Pecora giovane, agnella.* SYN. Ŏvĭs, bĭdēns, bālāns. EPITH. Blāndă, tĕnĕră, plăcĭdă, mōllĭs, hŭmĭlĭs, păvĭdă, īmbēllĭs, lānĭgĕră. * *Millĕ meæ Sĭcŭlīs ĕrrānt īn mōntĭbŭs* āgnæ. Virg.

Āgnātŭs, ī, m. *Parente dalla parte di Padre.* SYN. Cōgnātŭs, āffīnĭs, prŏpīnquŭs, cōnsānguĭnĕŭs. PHR. Sānguĭnĕ jūnctŭs, Cōnsānguĭnĭtātĕ prŏpīnquŭs.

Āgnēs, ētĭs, f. *Sant'Agnese Vergine, e Martire.* EPITH. Castă, fŏrtĭs. * *Lūx* Āgnētĭs *ădēst jānī vīgēsĭmă prīmă.* Mant.

Āgnīnŭs, ă, um. Adject. *D'Agnello.* * *Crūdă pĕr* āgnīnōs *ēxērcēns fūnĕră rītŭs.* Prud.

Āgnĭtŭs, ă, um. Partic. *Conosciuto, riconosciuto, ricevuto, approvato, confessato.* SYN. Nōtus, cōgnĭtŭs, pērspēctŭs, āccēptus, prŏbātŭs, cōnfēssŭs. * Āgnĭtus *ăccĭpĭēs. Jŭbĕt ā prævōnĕ vŏcārī.* Juv.

Āgnĭtĭo, ōnĭs, f. *Conoscenza.* SYN. Nōtĭo, nōtĭtĭă, cōgnĭtĭo. * Āgnĭtĭōnĕ *nŏtās rērŭm vĕl grēssĭbŭs ērrānt.* Prud.

Āgnōmen, ĭnĭs, n. *Sovrannome.* SYN. Cōgnōmĕn. EPITH. Clārum, grāndĕ, āugūstum, sūblīmĕ, mĕmŏrābĭlĕ. * *Āddĭctĭquĕ prŏbānt gĕnĭtīva* āgnōmĭnă *Cŏttæ.* Ovid.

Āgnōsco, ĭs, nōvī, āgnĭtum, ĕrĕ. *Conoscere.* Act. acc. SYN. Nōsco, nōvī, cōgnōsco, scĭo, pērspĭcĭo. *Ammettere, ricevere.* Ādmītto, rĕcĭpĭo, āpprŏbo. *Confessare.* Fătĕŏr, cōnfĭtĕŏr. PHR. Cōram āgnōscĕrĕ vūltūs. Cāsūs mĭhĭ cōgnĭtŭs ūrbĭs. Līttŏră nōtă tĭbi. Nēc lătŭĕrĕ dŏlī frātrēm Jūnōnĭs ĕt īræ. Āgnōscĭtquĕ sŭōs, lætŭsque ăd mœnĭă dūcĭt. * Āgnōvērĕ *Dĕŭm prŏcĕrēs, dīvīnăquĕ tēlă.* Virg.

Āgnŭs, ī, m. *Agnello.* SYN. Bālāns, bĭdēns. EPITH. Lānĭgĕr, mōllĭs, tĕnĕr, blāndŭs, pĕtūlcŭs, ălăcĕr, pīnguĭs, mītĭs, cōrnĭgĕr, lāscīvŭs, īmbēllĭs, păvĭdŭs. PER. Fœtŭs ŏvĭs. Lānĭgĕri sŏbŏlēs grĕgĭs. PHR. Lūxŭrĭăt lætīs tĕnĕr āgnŭs ĭn ăgrĭs, Bālātŭs mātrĭs pĕr jŭgă lōngă sĕquēns. Sŭbsĭlĭēns, mōllīque īn grāmĭnĕ lūdēns. Cuī lānă pĕdēs dēscēndĭt ăd īmōs. Blāndĭs prŏpĕ lēnĭŭs āgnīs. Păvĭdōquĕ fŭgācĭŏr āgnŏ. * *Sæpĕ tĕnĕr nōstrīs ăb ŏvīlĭbŭs īmbŭĕt* āgnŭs. Vir.

Āgo, ĭs, ēgī, āctum, ĕrĕ. *Fare.* Act. acc. SYN. Făcĭo, gĕro, ēffĭcĭo. *Operare, intraprendere.* Ŏpĕrŏr, lăbōro, tēnto, mōlĭŏr, āggrĕdĭŏr, sŭscĭpĭo. *Menare, scacciare, spingere.* Dūco, pēllo. *Perseguitare.* Ūrgĕo, pērsĕquŏr, ăgĭto. *Aver cura, governare.* Trācto, cūro, prōcūro. *Passare.* Dūco, trādūco. *Scacciare, gittar fuori.* Pēllo, ēxpēllo, ăbĭgo, ējĭcĭo. * *Prōtĭnŭs æger* āgo, *hānc ĕtĭām vĭx Tĭtўrĕ dūco.* Virg.

Āgōn, ōnĭs, m. *Travaglio, esercizio.* SYN. Lăbŏr, ŏpus, pūgnă, cērtāmĕn, cōntēntĭo, prælĭum. *Agonia, ultimo fine della vita.* Āgōnĭă. PERIP. Lăbŏr ēxtrēmŭs. Suprēmum vītæ tēmpus, ūltĭmă vītæ hōră. Lēthī dūrum līmĕn. Cūm spīrĭtŭs ūltĭmŭs ērrăt ōră sŭpĕr. Cūm spīrĭtŭs ēxtrēmŭs ăgĭtŭr, dūcĭtŭr, tĕnŭēs vānēscĭt ĭn āurās. * *Nūntĭŭs ādvĕnĭēns nārrăt, sŭb* āgōnĕ *jăcērĕ.* Juv.

Āgōnālĭs, ĭs. *Degli Agonali.* V. Agonia. * *Jānŭs* Āgōnālī *lūcĕ pĭāndŭs ĕrĭt.* Ovid.

Āgōnĭă, ĭōrum. *Feste ad onore di Giano.* EPITHET. Fēstă, sacră. * *Ād tāntŭm rĕdĕăt, quī quærĭt* Āgōnĭă *quĭd sĭnt.* Ovid. EXPLIC. *Sic dicta sunt a certamine curuli, quod hisce feriis celebrabatur; Graci ludos & certamina* ἀγὼν *appellant. Alii, festa fuisse dicunt Agonii Dei, qui rebus agendis praerat.*

Agrăgas, *vel* Acrăgās, āntĭs, m. *Montagna di Sicilia.* V. *Acragas.*

Agrēstis, ĭs, m. f. ĕ, n. *Rustico.* SYN. Rūstĭcŭs, rūrĭcŏlă, sĭlvēstrĭs, agrĭcŏlă. *Incivile.* Īncūltŭs, īnūrbānŭs. * *Ēt vōs* āgrēstūm *præsēntĭă nūmĭnă Fāunī. Īgnārōsquĕ vĭæ mēcūm mĭsĕrātŭs* āgrēstēs. Virg.

Agrĭcŏlă, æ, m. f. *Lavoratore.* SYN. Cŏlōnŭs, ărātŏr, rūrĭcŏlă, rūstĭcŭs, agrēstĭs, vīllĭcŭs. EPITH. Īmpĭgĕr, ăvārŭs, ăvĭdŭs, hīrsūtŭs, pāupĕr, pătĭēns, mĭsĕr, īnfēlīx, rōbūstŭs, dūrus, īmprŏbŭs, săgāx, prōvĭdŭs, īrrĕquĭētŭs, rūgōsŭs, vĭgĭl, ānxĭŭs. PER. Cūltŏr ăgrī. Ārvă cŏlēns. Rūrĭs cŏlōnŭs. Rūstĭcă pūbēs. Cūrvī mŏdĕrātŏr ărātrī. PHR. Āgrĭcŏlæ prīscī, fŏrtēs, pārvōquĕ bĕātī. Īllă sĕges dēmūm vōtīs rēspŏndĕt ăvārī Āgrĭcŏlæ.

læ. Ăgrĭcŏlæ strĭngŭnt frŏndes. Ēt pĕcus ēt fīnēs paupĕrĭs ăgrĭcŏlæ. O fortūnātos nĭmĭŭm, sŭă sĭ bŏnă nōrint, ăgrĭcŏlas. Qui tĕrram sŭbĭgĭt. Quĭ cŭrvō tĕrram mōlĭtur ărātrō. Ăgrĭcŏlam *laudăt jŭrĭs, lĕgŭmquĕ pĕrĭtus*. Hor.

Agrĭcultūră, æ, m. f. *Agricoltura*. SYN. Agrōrūm cŭltus.

Agrippă, æ, m. *Agrippa*. * *Pārte ălĭă vēntīs, ēt dīīs* Ăgrīppă *sĕcŭndīs*. Virg. *Mīlēs* Ăgrīppă *suă Vēnĕrĭsque ăb ŏrīgĭnĕ prŏlēs*. Mant. HIST. *Augusti gener, victoria navali contra Sextum Pompejum reportata insignis*. ✠ Genero d'Augusto, che fu seco nella battaglia contra Pompeo.

Agўllă, æ, f. *Città di Toscana*. SYN. Cærĕ. * *Dūcis Ăgўllīnă nēquīcquam ēx ūrbĕ sĕcūtos*. Virg.

Āh. Adv. *Ah, oimè, deh, orsù*. * Āh! *Cŏrўdōn, Cŏrўdōn, quæ tē dēmēntĭă cēpĭt*. Virg.

Ăhēnĕus, *vel* Ahēnus, ă, um. *Di rame*. SYN. Ænĕus, ærĕus. * *Sī rēctē făcĭās, hīc mūrūs ăhēnĕūs ēstō*. Hor. *Ærĕ trăbĭt, fōrĭbūs cārdō strīdēbăt* ăhēnīs. Virg.

Ăhēnum, ī, n. *Caldaja, pentola di bronzo*. SYN. Lĕbēs, ōllă, căcăbus. EPIT. Ŭndāns, pătulum, ăpertum, fervēns, spūmans, ārdēns, călĭdum, tĕpĭdum, căvum, cŭrvum, cŏncăvum, Āssўrium, Tўrĭum, Sīdōnĭum, Āgēnŏrĕum, Gĕtūlum, Amўclæum, Spartānum, Tænărĕum, *a locis, ubi eximia purpura ab Ahenis exigebatur*. PHR. Ŏrdĭne ăhēnă lŏcānt ălĭī. Ārdēntī dēcŏxĭt ăhēnō. Fŏlĭis ūndăm tĕpĭdī dēspūmăt ăhēnī. * *Pārs călĭdōs lătĭcēs, ēt* ăhēna *ŭndāntĭă flāmmīs*. Virg.

Ājax, ăcis, m. *Ajace*. SYN. Tĕlămōnĭădēs. EPIT. Tĕlămōnĭus, Sălămīnĭus, audāx, fŏrtĭs, īnvĭctus, gĕnĕrōsus, măgnănĭmus, fĕrox, īnsānus, sŭperbus, fĕrus. PER. Tĕlămōnĭus, Sălămīnĭus hērōs. Tĕlămōnĭă prōlēs. Tĕlămōnĕ sătus, ēdĭtus, nātus. Æmŭlus ăcĕr Ŭlўssĭs. PHR. Dŏmĭnūs clўpĕī sĕptēmplĭcĭs. Cuī clўpĕūs sĕptēm tĕrgă fuĕrĕ bŏum. * *Nec quisquam* Ājăcem *pŏssĭt sŭpĕrārĕ, nĭsĭ Ājax*. Ovid. HIST. *Telamonis filius ex Hesione filia Laomedontis Graecorum post Achillem fortissimus. Achille mortuo, de ipsius armis cum Ulysse litem instituit; sed adversarii eloquentia superatus discessit, ac furore percitus, seipsum gladio, quem ab Hectore acceperat, transfodit. Hujus cruor in Hyacinthum florem dicitur permutatus*. ✠ Figlio di Telamone, e d'Esione figlia di Laomedonte Re di Salamina, uno de' più valorosi Capitani de' Greci. Dopo la morte d'Achille egli pretendeva le di lui armi; ma Ulisse le ottenne con la sua eloquenza; perlochè adiratosi, s'uccise da se stesso con la spada ricevuta a Ettore. I Poeti dicono, che dal suo sangue pullulò il fiore Giacinto.

Ājax Ŏīlēūs. *Adjace Oileo*. SYN. Ŏīlīdēs. EPITH. Nărўcĭus, *a Narycio Locrorum oppido*, Īnfāmĭs, īmpĭus, tūrpĭs, ōbscœnus, īmpūrus, spūrcus, scĕlĕrātus, īmprŏbus, săcrĭlĕgus. PERIPH. Hērōs, *vel* dūctŏr Nărўcĭus. Fulmĭnĕ pĕrcūssus. Quēm Pāllas īrātă tūrbĭnĕ cōrrĭpŭit, scŏpŭlōque īnfīxĭt ăcūtō. * *Ūnīŭs ōb nŏxam ēt fŭrĭās Ājăcĭs Ŏīlĕī*. Virg. HIST. *Rex Locrensium, qui capta Troja, Cassandram virginem in templo Palladis violavit, quam ob causam domum repetens a Pallade occisus est*. ✠ Figlio d'Oileo Re de' Locresi, il quale dopo l'acquisto di Troja violò Cassandra nel Tempio di Pallade: ma questa Dea lo punì con un colpo di folgore, mentre che se ne ritornava in Grecia con l'armata navale degli altri Greci.

Āĭo, *vel* Ājo, ăĭs. Dissyl. *Io dico*. Præt. Āīsti. SYN. Īnquam, dīco, lŏquŏr, ăssĕro. * *Mīlēs ăĭt mūltā jām frāctūs mēmbră lăbōrĕ*. Hor.

Ālă, æ, f. *Ala*. SYN. Pēnnă, plūmă. EPIT. Āĕrĭă, lĕvĭs, præpĕs, pērnĭx, vēlōx, cĕlĕrĭs, præcĕps, fŭgāx, strīdēns, crĕpĭtāns, strīdŭlă, mōtă, trĕmŭlă, cĭtă, sŭbĭtă, vēntōsă, vŏlucrĭs, audāx, trĕpĭdă, tĕnĕră, mōllĭs, ăgĭtātă. PER. Rēmĭgĭum ālārum. PHR. Pĕdĭbūs cĕlĕr ēt pērnĭcĭbŭs ālīs. Īn cælūm pāribūs sē sūstŭlĭt ālīs. Sĭmŭl æthĕră vērbĕrăt ālīs. Strĕpĭtāntĭbus ādvŏlăt ālīs. Vŏlăt īllĕ pĕr āĕră măgnūm rēmĭgĭo ālārum. Rādĭt ĭtĕr lĭquĭdum, cĕlĕres nĕquĕ cōmmŏvĕt ālās. Ītĕ lĕvēs mēntēs, ālīsquĕ fŭgācĭbus ānnī. Tĕpĭdās īn pĕctŏră cōntrăhĕt ālas. * .... *Măgnīs quătĭūnt clāngōrĭbŭs* ālas. Virg.

Ălăbāstrītēs, m. *Alabastro, specie di Marmo*. SYN. Ŏnўx. EPITH. Nĭvĕus, nĭtēns, nĭtĭdus. * *Hīc* ălăbāstrītēs *nĭvĕō fŭlgōrĕ nĭtēbăt*. Ser.

Ălăbāstrĭnus, ă, um. *D'alabastro*. Penult. br.

Ălăbāstrum, ī, n. *vel* Ălăbāstĕr, trī, m. *Vaso d'alabastro*. EPITH. Rĕdŏlēns, pīnguĕ, vĕtus, ŏdōrum, ŏdōrĭfĕrum. * *Quĭd Cŏsmī rĕdŏlēnt* ălăbāstră *fŏcīquĕ Dĕōrum*. Mart.

Ălăcĕr, acrĭs, crĕ, *vel* Ălacrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Allegro, lieto, giocondo*. SYN. Cĕlĕr, vēlōx, lĕvĭs, prōmptus, părātus, ēxpĕdĭtus, lætus, hĭlărĭs. * *Ērgo* ălăcrĭs *sĭlvās, ēt cætĕră rūră vŏlŭptās*. Virg.

Ălānus, ī, m. *Fiume della Scitia, e Tartaria*. *Unde* Ălānus, ă, um. *Popoli della Scitia, e Tartaria*. * *Nēc tē Sārmătĭcō trānsīt* Ălānus *ĕquō*. Mart. *Ēt sĕquĕrēr dūrōs ætērnī Mārtĭs* Alanos. Lucr.

Ălăpă, æ, f. *Schiaffo, guanciata*. SYN. Cŏlăphus. * *Māmērcōrum ălăpās, quāntī sŭă fūnĕră vēndānt*. Juv.

Ălărĭcus, ī, m. *Alarico Re de' Goti, e de' Visigoti*. EPIT. Fōrtĭs, sævus, īnvĭctus. * *Īpsūm tēr căpĕrēt, lĕthōque*, Ălărĭcĕ, *dĕdĭssēt*. Claud.

Ală-

Ālāstŏr, ŏrĭs. *Uno de' Cavalli di Plutone.* EPIT. Nĭgĕr, ātĕr. * *Ārmēntī, Dītīsquĕ nŏtā sīgnātŭs* Ālāstŏr. Claud. *Sumitur etiam pro animo sibi male conscio, aut quovis monstro, aut maligno daemone.* * Hōrrēndūm fŭrĭæ ēdūcūnt, ĕt Ālāstŏrĭs, ārā. Mill.

Ālātus, ă, um. *Alate.* SYN. Ālĭgĕr, ālĭpēs, plūmĭfĕr, pēnnātus, pēnnĭgĕr. * *Ūt prīmum ālātīs tĕtĭgīt māgālĭă plāntīs.* Virg.

Ālaūdă, æ, f. *Lodola.* EPIT. Gārrŭlă, dūlcĭs, blāndă, blāndĭsŏnă, lŏquāx, cĭtă, præpĕs, pāvĭdă, cāmpēstrĭs, mātūtīnă. PER. Gălĕā īnsīgnĭs. Gălĕrĭtă căpŭt. Nūncĭă vērĭs. PHR. Vāgōs quæ dūcĭt ĭn āĕrĕ gȳrōs. Līnquĭt ălāūdă sōlum, ĕt sĕquĭtŭr mŏdŭlāmĭnĕ cælūm. Nunc trĕmŭlōs cāntūs dē gŭttŭrĕ fūndĭt ălāūdă. Præpĕtĭbūs pēnnĭs vŏlŭcrēs dēcīrcĭnăt aūrās. Si cælūm rŭĕrĕt căpĕrēntur ălaūdæ. * *Prŏlĕ nŏvā ēxsūltāns, gălĕāque īnsīgnĭs* ălaūdă. Mant.

Ālbă Pōmpējă. *Alba in Monferrato.* EPIT. Āntīquă, clāră, bēllĭgĕră, nōbĭlĭs. PHR. Āntīquī Lătĭi glōrĭă gēntĭs. Æneădum sŏbŏlēs. Trōĭli Gērmānă prŏlēs. Āntīquă Pōmpējī sēdēs. HIST. *Urbs est in Latio vetustissima, atque antiquioribus Tuscis subdita. Ante Christi ortum fuit fundata regnante David in Palaestina, ejusque fundamenta jecit secundum Baldass. Pompejus filius Silvii. Alii tamen ejus fundatorem Pompejum Strabonem Magni Pompeji Patrem adstruunt. Sita est prope Tanarum fluvium vitiferis collibus coronata, & subdita ditioni Ducis Sabaudiae.*

Ālbă, æ, f. *Alba.* EPITH. Lōngă, vĕtŭs, pŏtēns, cēlsă, Rōmānă, Trōjānă, Āscānĭă, Dārdānĭă. * *Nēc nōn Īlĭăcæ nūmĕn quŏd prǽsīdĕt* Ālbæ. Lucr. HIST. *Urbs in Latio, ab Ascanio Aenea filio condita, quam Tullus Hostilius evertit.* ✠ Città nel Lazio, fabbricata da Ascanio figlio d'Enea, distrutta da Tullo Ostilio.

Ālbānŭs, ă, um. *Della Città d' Alba.* * Ālbānīquĕ pătrēs, ātque āltæ mœnĭă Rōmæ. Virg.

Ālbātŭs, ă, um. *Fatto bianco.* SYN. Ālbō tīnctŭs. *Vestito di bianco.* Ālbus, cāndĭdŭs. * *Fēstōs* ālbātŭs *cēlĕbrĕt cōrnu ĭpsĕ bĭlĭbrī.* Hor.

Ālbēdo, ĭnĭs, f. *Bianchezza.* SYN. Cāndŏr. EPITH. Lāctĕă, nĭvĕă, ārgēntĕă. PER. Cŏlŏr ālbŭs, cāndĭdŭs, lāctĕŭs, ĕbūrnĕŭs, mārmŏrĕŭs, ārgēntĕŭs. PHR. Sŭpĕrāns quĕ nĭvēs ĕt lĭlĭă cāndŏr. Quæ cāndŏrĕ nĭvēm, cāndŏrĕ āntĕīrĕt ŏlōrēs. * *Ēnĭtĕt īndūctā splēndēns* ālbēdĭnĕ *tēllūm.* Pass.

Ālbĕo, ēs, ĕrĕ, *vel* Ālbēsco, ĭs, ĕrĕ. *Imbiancare, divenir bianco.* SYN. Ālbĭco, cāndĕo, cānēsco. * *Sānguĭnĕ ădhūc cāmpīque īngēntĭ ŏssĭbŭs* ālbēnt. Virg. *Flāmmārūm lōngōs ā tērgō* ālbēscĕrĕ *trāctŭs.* Id.

Ālbĭco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Imbiancare, esser bianco.* Neut. SYN. Ālbĕo. * *Nēc prātă cānīs* ālbĭcānt *prŭīnīs.* (Jamb. cum syllaba.) Hor.

Ālbĭdŭs, ă, um. *Un poco bianco, bianchiccio.* SYN. Ālbŭs, cāndēns. * *Spūmāvĕ pēstĭfĕrōs cīrcūmflŭĭt* ālbĭdă *rīctŭs.* Ovid.

Ālbĭmĭlĭum. *Ventimiglia.* SYN. Ālbĭum, Īntĕmēlĭum. PERIPH. Lĭgŭrūm stătĭo āntīquă, Īntĕmēlĭs hăbĭtătă cŏlōnĭs. Æquŏrĕīs ŏbjēctă flūctĭbus. Vīcīnī pōrtŭs, ātque āntră Mŏnæci āspĭcĭt. HIST. *Urbs Liguria, quam Intemelli Ligures coloniam deduxerunt, ex Ptolemaeo. Cathedra ornatur Episcopali.*

Ālbīngaūnum, *sive* Ālbīngă. *Albenga.* PER. Īngaūnōrum sēdēs Lĭgŭrum. HIS. *Civitas in ora Ligustica, Episcopi sedes, olim colonia Ligurum Ingaunorum ad mare deducta, teste Ptolemaeo.*

Ālbŭlă, æ. *Il Tevere, fiume d' Italia.* SYN. Tȳbĕrĭs. * *Dīxĭmŭs: Āmīsīt vērūm vĕtŭs* Ālbŭlă *nōmĕn.* Virg.

Ālbūmĕn, ĭnĭs, n. *Il bianco, o chiaro dell'uovo.* SYN. Ālbum. * *Prāpīnguī mēllĭmēlă săgāx cum* ālbūmĭnĕ *mĭscē.* Fer.

Ālbūneă, æ, f. *Fontana, e selva d' Italia.* * *Cōnsŭlĭt* Ālbūnĕām, *nĕmŏrūm quæ māxĭmă săcrō.* Virg.

Ālbus, ă, um. *Bianco.* SYN. Cānŭs, cāndĭdŭs, ālbēns, ālbēscēns, cānēscēns, cāndēscēns, nĭvĕŭs, ĕbūrnĕŭs, ĕbūrnĭs, lāctĕŭs, ārgēntĕŭs, mārmŏrĕŭs. PER. Cȳcnō cāndĭdĭŏr. Cāndōrĕ nĭvĕm sŭpĕrāns. Ŏlōrēs cāndōrĕ vīncēns. Nĭvĕ cāndĭdĭŏr. Nĭvĕō cŏlōrĕ tīnctŭs, īmbūtŭs. * *Sŭlphŭrĕā Nār* ālbŭs *ăquā, fōntēsquĕ Vĕlīnī.* Virg.

Ālcæŭs, ī, m. *Alceo, Poeta di Mitilene, o Lesbo.* EPITH. Mĭtȳlēnæŭs, Lēsbĭŭs, grăvĭs, lȳrĭcŭs. * *Nec plūs* Ālcæŭs *cōnsōrs pătrĭæquĕ, lȳræquĕ.* Ovid.

Ālcēstĕ, es, *vel* Ālcēstĭs, ĭdĭs, f. *Alceste.* EPIT. Fŏrtĭs, pĭă, gĕnĕrōsă, Păgăsæă, *a Pagasa urbe Thessalia*, Thēssălă, cāstă, ămāns, īmpāvĭdă. PHR. Cāstă măritali succēssĭt Thēssălă fătō cōnjŭgĭs. Fătă Phĕrētĭădæ cōnjŭx Păgăsæă rĕdēmĭt. FAB. *Uxor Admeti Thessalia Regis, qua pro marito lubenter mortem oppetiit.* ✠ Moglie di Ameto Re di Tessaglia, la quale s'offerse alla morte per conservare la vita a suo marito.

Ālchymĭă, *vel* Ālchĕmĭă, æ, f. SYN. Chymĭă (Alchymia *ab al articulo Arabico, & χυμὸς, succus.* Alchemia, a χυμεία, auri & argenti praeparatio.) V. Chymia.

Ālchy-

Ālchymīstă, m. *Alchimista*. SYN. Chymĭcŭs. *Dic Ālchymīstæ fīlĭum vērātōrī*. (Scaz.)

Ālcĭdāmās, antis, m. *Alcidamante, atleta*. EPITH. Lŭctātŏr, Ăthlētă, Pălæstrĭtă. * *Quām pătēr Ālcĭdămās plăcĭdām dē cŏrpŏrē nātæ*. Ovid.

Ālcīdēs, æ, m. *Ercole*. SYN. Hērcŭlēs, Tȳrĭnthĭŭs, Āmphĭtrȳŏnĭădēs. EPITH. Māgnŭs, clārŭs, īnsīgnĭs, bēllātŏr, trŭx, fērōx, crūdēlĭs, gĕnĕrōsŭs, māgnănĭmŭs. * *Tē prĕcŏr, Ālcīdē cœptĭs, ĭngēntĭbŭs ādsĭs*. Virg. *V. Hercules*.

Ālcĭātŭs, ī, m. *Alciato, Legista famoso*. EPITH. Dōctŭs, lēgum pĕrītŭs. * *Tōtĭŭs dĕcŭs ōrbĭs* Ālcĭātŭs. (Phal.)

Ālcĭmĕdōn, ŏntĭs, m. *Alcimedonte, scultore*. EPIT. Cælātŏr, īnsīgnĭs, ĭngĕnĭōsŭs. * *Fāgĭnă cælātūm dīvīnī ŏpŭs* Ālcĭmĕdŏntĭs. Virg.

Ālcĭnŏŭs, ī, m. *Alcinoo*. EPIT. Phæāx, bĕnīgnŭs, clārŭs, Cŏrcȳræŭs. PER. Phæācum Rex, Rex Cŏrcȳræŭs. PHR. Hōrtōrum cŭltŏr. Hōspĕs Ŭlȳssĭs. * *Præbēăt Ālcĭnŏī pōmă bĕnīgnŭs ăgĕr*. Ovid. HIST. *Rex Phæacum in Corcyra insula, hortorum cultor studiosissimus, qui Ulyssem naufragum honorifice suscepit*. ✠ Re de' Feaci nell'Isola di Corfù, il quale possedeva de' superbi giardini: accolse Ulisse dopo il suo naufragio.

Ālcmæōn, ŏnĭs, m. *Alcmeone*. EPIT. Crūdēlĭs, īmpĭŭs, scĕlĕstŭs, scĕlĕrātŭs, mātrĭcīdă. PHR. Fŭrĭĭs ăgĭtātŭs. HIS. *Amphiarai vatis, & Eriphyles filius, qui matrem suam, in ultionem patris, quem illa dolo occiderat, interemit*. ✠ Figlio d' Anfiarao, e d' Erifila. Egli vendicò la morte di suo padre con quella di sua madre, che l'avea tradito.

Ālcmæŏnĭŭs, ă, um. * *Aūt Ālcmæŏnĭæ fŭrĭæ, aūt jējūnĭă Phīneī*. Prop.

Ālcmēnă, æ, f. *vel* Ālcmēnē, ēs, f. *Alcmene*. EPIT. Ārgŏlĭs, Hērcŭlĕă, Āmphĭtrȳŏnēă. * *Nām quĭd tē jāctās Ālcmēnă mātrĕ crĕātūm?* Ovid. FAB. *Electrionis filia, & Amphitryonis uxor, quæ ex Jove Herculem peperit*. ✠ Figlia d'Elettrione, moglie d'Anfitrione, amata da Giove, la quale partorì Ercole.

Ālcōn, ŏnĭs, m. *Alcone*. EPITH. Dēxtĕr, sōlērs, īnclȳtŭs. *Aūt Ālcōnĭs hăbēs, aūt jūrgĭă Cōdrī*. Virg. HIST. *Cretensis sagittarius, qui cum filium Draco invasisset, tanta arte direxit sagittam, ut in serpentis desineret vulnere, nec in filium transiret*. ✠ Saettatore di Candia, il quale vedendo suo figlio attorniato da un serpente, scoccò sì direttamente una freccia, che ammazzò il serpente, senza toccare il corpo di suo figlio.

Ālcȳōn, ŏnĭs, f. *Alcione, o merlo d'acqua, uccello*. SYN. Ālcēdo, Ālcȳŏnē. *V. Alcyone*. EPIT. Mœstă, trīstĭs, pārvă, lēvĭs, dēsērtă, dŏlēns, æquŏrĕă, gĕmĕbūndă. PER. Cēȳcĭs ăvĭs. PHR. Dīlēctæ Ālcȳŏnēs Thētĭdī. Ēxclūdĭt ĭn æquŏrĕ pūllōs. Pēndēntĭbŭs æquŏrĕ nīdĭs īncŭbăt. * *Ālcȳŏnēs lūgūbrĕ dăbānt pĕr līttŏră cārmĕn*. Mant.

DESCRIPTIO ALCYONIS.

Perque dies placidos hiberno tempore septem,
Incubat Alcyone pendentibus æquore nidis:
Tum via tuta mari: ventos custodit, & arcet
Æolus egressu, præstatque nepotibus æquor. *Ovid. 1. Metam.*

Ālcȳŏnē, ēs, f. *Alcione*. SYN. Æŏlĭs. EPIT. Mœstă, trīstĭs, vĭdŭă, mĭsĕră, dŏlēns, gĕmĕbūndă. * *Jām pŏtĕs Ālcȳŏnē sĕcūrŭs ăbēssĕ rĕlīctă*. Ov. FAB. *Æoli ventorum Regis filia, & Ceycis uxor; quæ desiderio mariti naufragio absorpti, in mare se dedit præcipitem, versaque est in avem sui nominis, quæ dum in littore ova parit, aut fœtus educat, Æolus ventos inclusos servare dicitur*. ✠ Figlia d'Eolo Re de' venti, moglie di Ceice. Si precipitò nel mare per disperazione della morte di suo marito, che vi si annegò. Fu poi tramutata in uccello dello stesso suo nome; e suo Padre Eolo tiene chiusi i venti, sin che faccia l'uova, ed allevi i suoi parti sul lido del Mare. Ceice medesimamente fu cangiato in uccello.

Ālĕă, æ. *Giuoco di sorte*. SYN. Tēssĕră. *Pericolo di giuocatore*. Cāsŭs, dīscrīmĕn, pĕrīcŭlum. EPIT. Pērnōx, vērĭtă, fāllāx, dāmnōsă, ăncēps, īncērtă, āmbĭgŭă. PHR. Sīc lūdĭtŭr ălĕă pērnōx. Nōn mē tĕnēt ălĕă fāllāx. * *Sī dāmnōsă lĕvēm jŭvăt ălĕă, lūdĕrĕt hērēs*. Juv.

Ālĕātŏr, ōrĭs, m. *Giuocatore*. SYN. Ālĕo. * *Ædīlēm rŏgăt ūdŭs ălĕātŏr*, (Phaleuc.) Mart.

Ālēctō, ūs, f. *Furia d' Inferno*. SYN. Ērīnnȳs. *Le due altre sono*, Mĕgæră, Tīsĭphŏnē. EPIT. Ātră, dīră, sævă, crŭēntă, tōrvă, īnvīsă, ātrōx, crūdēlĭs, lūctĭfĭcă, Stȳgĭă, Cōcȳtĭă, īnfērnă, trīstĭs, fŭrĭbūndă. PER. Vĭrgo sătă nōctĕ, ēdĭtă nōctĕ, Dīrĭs mĭnīstră. Īmpĭă bēllī mātĕr. Āngŭĭbŭs hōrrēns. Āccīnctă flăgēllō. Tædĭs ārmātă. PER. Ālēctō Stȳgĭī mĭnīstră Rēgĭs. Īnvĭdĭæ quōndām stĭmŭlĭs īncāndŭĭt ātrōx Ālēctō. * *Ēxīn Gōrgŏnĕīs Ālēctō īnfēctă vĕnēnīs*. Virg. FAB. *Una ex furiis infernalibus, Acherontis, & Noctis filia*. ✠ Una delle tre Furie dell'Inferno, figlia d'Acheronte, e della notte, secondo i Poeti.

Ālĕmānnī, ōrum, m. plur. *Gli Alemanni, o Tedeschi*. SYN. Gērmānī, Sĭcāmbrī, Teūtŏnæ, Teūtŏnēs, Teūtŏnĭcī. *Germania populi*. EPIT. Fōrtēs, aūdācēs, trŭcēs, Rhēnĭcŏlæ, bēllĭgĕrī, pŏtēntēs, gĕnĕrōsī, īmmĭtēs, trŭcŭlēntī. * *Rōmānō ēxĭĕrāt pŏpŭlātē*

trāx

trāx Ălĕmānnŭs. Claud. HIST. *Populi a Gallis Rheno flumine, ab Italis autem Alpibus discreti, qui & Germani dicuntur.* ✠ Popoli dell'Imperio, separati dalla Francia per il Reno, e dall'Italia per l'Alpi.

Alemannia, æ, f. *Alemagna.* SYN. Gērmānĭă, Sĭcāmbrĭă, Teūtōnĭă. * *Implōrātquĕ tŭūm sūpplĕx* Ălĕmānnĭă *nōmĕn.* Claud.

Aleo, ōnis, m. *Giuocatore di dadi.* SYN. Ălĕātŏr, lūsŏr. EPIT. Fāllāx, tūrpĭs, mēndāx, sŭbdŏlŭs, jŏcōsŭs. PER. Ălĕæ cūpĭdŭs. Quēm præcĕps ălĕă nūdăt. * *Nĭsĭ īmpūdĭcŭs, ēt vōrāx, ēt* ālĕo. (Jamb. pur.) Cat.

Ālĕs, ĭtis, m. f. *Uccello.* SYN. Avis, vŏlūcrĭs. EPITH. Blāndŭs, rĕsŏnāns, cānōrŭs, lŏquāx, gārrŭlŭs, crīstātŭs, strĕpĭtāns, dūlcĭsŏnŭs, pēnnātŭs, ālĭgĕr, vēlōx, sĭlvēstrĭs, quĕrŭlŭs. PER. Ālĭtŭŭm pēnnārā cōhōrs. Gēns ālĭgĕră, pēnnātă, ālātă, pēnnĭgĕră, āĕrĭă. Āgmĕn ālĭgĕrŭm. PHR. Pēnnĭs trĕpĭdāntĭbŭs. Vērnĭs mēnsĭbŭs ālēs gārrŭlă. Vŏlāns fūlvŭs Jŏvĭs ālēs īn æthĕră. Gārrŭlŭs ārbŏrĕĭs strĕpĭtāt sūb frōndĭbŭs ālēs. * *Ālĭtŭŭm pĕcŭdūmquĕ gĕnŭs sŏpŏr āltŭs hăbēbăt.* Virg.

Āles, itis. Adject. *Pronto; leggiero.* SYN. Vēlōx, præcĕps, cĭtŭs, cēlĕr. * *Āddĭdĕrānt Rŭtŭlī trēs īgnĭs ēt ālĭtĭs Aūstrī.* Virg.

Alexander, drī, m. *Alessandro.* EPIT. Māgnŭs, fōrtĭs, pŏtēns, clārŭs, ācĕr, cĕlĕbrĭs, bēllĭcŭs, īnsīgnĭs, Mārtĭŭs, īnclŷtŭs, Māvōrtĭŭs, trĕmēndŭs, aūdāx, īntrĕpĭdŭs, fĕrōx, strēnŭŭs, mĭtĭs, clēmēns, vīctŏr, māgnănĭmŭs. PERIPHR. Dūx Măcĕdo, Ǣmăthĭŭs hērōs, Pēllæŭs jŭvĕnĭs, *a Pella, urbe Macedoniæ*, Pērsārŭm dŏmĭtŏr, vīctŏr. Prōlēs īnvīctă Phĭlĭppī. Pēllææ nātŭs īn ūrbĕ. Dūx īnsŭpĕrābĭlĭs ārmĭs. PHR. Cuī fōrtĭs dēxtĕră bēllō. Quī gēssĭt fōrtī prælĭă mūltă mănū. Cuī ūnŭs nōn sūffĭcĭt ōrbĭs. * *Māgnŭs* Ălexāndĕr, *nēcnōn Aūgŭstŭs hăbētŭr.* Sidon. HIST. *Macedonum Rex, Philippi filius, qui Persas, eorumque Regem Darium superavit.* ✠ Re di Macedonia, figlio di Filippo: conquistò la Persia dopo aver vinto Dario, e morì giovane dopo molte conquiste.

Alexandria. *Alessandria in Lombardia.* EPIT. Nōbĭlĭs, vāstă, bēllĭcă, īnvīctă, frūctĭfĕră, plānă. PER. Rēgālī flūmĭnĕ cīnctă. Hōstīlĭbŭs īndŏmĭtă tēlĭs. Quām Cērēs ūbĕrtātĭs ēxōrnăt mĕssĭbŭs. HIST. *Est Urbs munitissima in Langobardia sub ditione Regis Hispaniarum, in Mediolanensi Dominio prope Tanarum fluvium sita. Fuit adificata ab Alexandro III. summo Pontifice, quapropter Alexandria fuit vocata.*

Alexandria, æ, *pu Alessandria.* EPIT. Āntīquă, vĕtŭs, prīscă, nōbĭlĭs, īnsīgnĭs, Pĥărĭōnĭă, Lĭbŷcă. * *Noxia* Ălexāndrĭă, *dŏlĭs āptĭssĭmă tēllŭs.* Pro. HIS. *Urbs Ægypti princeps, ac primaria, non longe a Nili ostio, ab Alexandro Macedone condita.* ✠ Città, e Metropoli dell'Egitto, vicina alle bocche del Nilo, che Alessandro Re di Macedonia fece fabbricare.

Alexis, is, m. *Alessi.* * *Fōrmōsŭm pāstŏr Cŏrȳdōn ārdēbāt* Ălexĭn. Virg. HIST. *Asinii Pollionis puer, quem Virgilius, ejus amore captus, ab illo dono accepit.* ✠ Servo giovane di Pollione, il quale lo donò a Virgilio, perchè l'amava assai.

Alga, æ, f. *Schiuma, o erba del Mare appresso i liti.* EPITH. Cōntēmtă, vīlĭs, mōllĭs, ĭnūtĭlĭs, æquŏrĕă, lĭttŏrĕă, pūtrĭs, prŏjēctă, tŏrtĭlĭs. * *Hōrrĭdĭŏr rŭscō, prŏjēctā vīlĭŏr* ālgā. Virg.

Algeo, es, si, ere, *aver, o patir freddo.* SYN. Frīgĕo, frīgēsco, rĭgĕo, ālgēsco, hōrrĕo. * *Mūltă tŭlĭt, fēcĭtquĕ pŭĕr, sūdāvĭt, ēt* ālsĭt. Hor.

Algidus, a, um. *Molto freddo.* SYN. Frīgēns, frīgĭdŭs, glăcĭālĭs, gĕlĭdŭs. * Ālgĭdŭs *hōrrēscĭt cōncrētō Caūcăsŭs īmbrī.* Cat.

Alias. Adv. *altre volte, in altro tempo.* SYN. Ōlim, quōndam. *Altrimenti.* Sēcŭs, ālĭtĕr. * *Nōn* ălĭās *cælō cĕcĭdērūnt plūră sĕrēnō.* Virg.

Alibi. Adv. *altrove, in altre parti.* * *Ārbŏrĕī fœtŭs* ălĭbī *ātquĕ īnjŭssă vĭrēscūnt.* Virg.

Alicubi. Adv. *In qualche luogo.* SYN. Ūsquam, ŭspĭam.

Alicunde. Adv. *Da qualche luogo.* * *Sīve ălĭūndĕ flŭūnt,* ălĭcūnde *ēxtrīnsĕcŭs āēr.* Lucr.

Alienigena, æ, f. *vel* Ālĭēnĭgĕnŭs, a, um. Adject. *Straniere, forestiere.* SYN. Ēxtĕrŭs, ēxtērnŭs, pĕrĕgrīnŭs. * *Ēx* ālĭēnĭgĕnīs *cōnsĭstānt lĭgnă, nĕcēssĕ ēst.* Lucr.

Alieno, as, avi, atum, are. *Distorre, togliere.* Act. acc. SYN. Aūfĕro, āmŏvĕo, āvērto, dĭsjūngo, trānsfĕro, *alienare, vendere.* Vēndo, trādo, dīstrăho. * *Īnsĭdĭōsă sŭīs* ālĭĕnant *mūrmŭră sēnsŭs.* Claud.

Alienus, a, um. Adject. *alieno, straniere.* SYN. Ēxtĕrŭs, ēxtērnŭs, hōspĕs, ādvĕnă, pĕrĕgrīnŭs, ālĭēnĭgĕnă. *Contrario, nemico.* Āvērsŭs, dīscrĕpāns, ābhōrrēns, ālĭēnātŭs. * *Quīn ĕtĭām sīc mē dīcūnt* ālĭēnă *lŏcūtūm.* Ovid.

Alifer, *vel* Aliger, a, um. Adject. *Alato.* SYN. Ālātŭs, pēnnātŭs, pēnnĭgĕr. * *Trānsĭt ēt* ālĭfĕrō *tōllĭtŭr āxĕ Cĕrēs.* Ovid. *Āgmĭnĭs* ālĭgĕrī *sŭbĭtō cūm lāpsŭs ăd ūndās.* Virg.

Ali-

Alimentum. i, *n. alimento, nutrimento*. SYN. Nutrimentum, pabulum, esca, cibus, dapes. EPIT. Mire, dulce, suave, jucundum, utile, sanum, lautum, moderatum. * *Nec tantum segetes, alimentaque debita dives*. Ovid.

Alio, Adv. *altrove, ad altro luogo*. SYN. Aliorsum. * *Atque satas alio vidi traducere messes*. Virg.

Alioqui, *vel* Alioquin. Adv. *altrimenti*. SYN. Aliter, alias, secus. * *Quod mœchus foret, aut sicarius, aut alioqui*. Hor.

Alipes, pedis. Adject. *Chi ha le ali a' piedi*. SYN. Ales, alatus, aliger, pernix, velox, pennipes. * *Alipedumque fugam cursu tentavit equorum*. Virg.

Aliptes, æ, m. *Maestro degli Atleti, che correvano nello stadio*. EPITH. Nitidus, unctus. * *Callidus et cristæ digitos impressit aliptes*. Juv.

Aliquando. Adv. *Qualche volta, talora*. SYN. Quandoque, nonnunquam, interdum, sæpe. *Finalmente*. Tandem, denique. *Altre volte*. Olim, quondam. * *Orbatura patres aliquando fulmina ponat*. Ovid. *Atque aliquando meus det tibi verba coquus*. Mart.

Aliquandiu. Adv. *alquanto, per qualche tempo*. SYN. Aliquantisper. PERIPH. Tempore non multo.

Aliquantisper. Adv. *alquanto*. * *Hosque aliquantispet poscit migrare cubili*. Ovid.

Aliquantum, *vel* Aliquantillum. Adv. *alquanto*. SYN. Paulum, paulisper, nonnihil, leviter, aliquantisper. * *Utque mei versus aliquantum noctis habebunt*. Ovid.

Aliquantus, a, um. Adject. *alquanto grande*. SYN. Tantulus, tantillus, aliquantulus.

Aliquid, neut. indecl. *Qualche cosa*. SYN. Quid, quiddam, quidpiam, nonnihil. * *Est aliquid nupsisse Jovi, Jovis esse sororem*. Ovid.

Aliquis, aliqua, aliquod, *vel* aliquid, alicujus, *alcuno*. SYN. Quis, quidam, nonnullus, quispiam.

Aliquot. Indecl. plur. *alcuni, alquanti*. SYN. Aliqui, quidam, nonnulli. * *Post aliquot mea regna videns mirabor aristas*. Virg.

Aliter. Adv. *altrimenti*. SYN. Secus, alias. PERIPHR. Alia ratione. Alio modo. * *Haud aliter fluxit discissa cortice sanguis*. Ovid.

Aliunde. Adv. *D'altronde, d'altro luogo*. * *Sive aliunde fluens, alicunde extrinsecus aer*. Lucr.

Alius, a, aliud, ius, *altro, altrui*. SYN. Alter. * *Pygmalion, scelere ante alios immanior omnes*. Virg.

Allabor, eris, lapsus, labi. *Scorrere sopra, sdrucciolare, giungere in alcun luogo*. Dep. dat. *vel* acc. *cum* ad. SYN. Accedo, addor, adjungor, venio, adsum, attingo, appello, secundo. * *Et tandem Euboicis Cumarum allabimur oris*. Virg.

Allaboro, as, avi, atum, are, *affaticarsi molto*. Act. acc. & dat. *vel* ad *cum* acc. SYN. Laboro, nitor, enitor, conor, contendo, molior. * *Simplici myrto nihil allabores*. (Sapph.)

Allambo, is, ere. *Leccare, toccar leggiermente*. Act. acc. SYN. Lambo, lingo, gusto, degusto, attingo.

Allatro, as, avi, atum, are. *Latrare, abbajare appresso alcuno*. Act. acc. SYN. Latro, maledico, criminor, convicior. PHR. Convicia fundere. Maledicta ingerere. Convicia que insuper addunt. * *Allatres licet usque nos et usque*. (Phaleuc.) Mart.

Allatus, a, um. Partic. *Portato, arrecato*. SYN. Latus, delatus, vectus, advectus, asportatus. * *Quæcumque immundis fervent allata popinis*. Hor.

Allego, as, avi, atum, are. *Mandar Ambasciatori*. Act. acc. SYN. Lego, mitto. *Allegare, dir la sua ragione*. Adduco, cito. * *Allegantque suos utroque a sanguine divos*. Stat.

Allego, is, legi, lectum, ere. *Scegliere*. Act. acc. SYN. Lego, eligo, deligo. *Aggiugnere, unire ad altri*. Addo, jungo, adjungo, ascribo. *Allegit in cœtum patrum, sanctumque Senatum*. Man.

Allelujä. *Canto d'allegrezza*. (Hebraice, Laudate Dominum.) * Amen reddidit, Allelujä dixit. (Phaleuc.) Prud. Græce Ἀλληλούϊα.

Allevo, as, avi, atum, are, *alleggerire*. Act. acc. SYN. Levo, sublevo, mollio, lenio, mitigo, tempero. *Levar in alto*. Tollo, erigo. * *Evelat, ut gelidos complexibus allevet artus*. Prop.

Allia, æ, m. & f. *Allia, fiume d'Italia*. * *Et damnata diu Romanis Allia fastis*. Lucr.

Allicio, is, lexi, lectum, ere, *allettare, lusingare, tirar a se con lusinghe*. Act. acc. SYN. Invito, pellicio, capio, traho, attraho, excito, duco, adduco, compello, as. * *Inde sonus sequitur, qui tardius allicit aures*. Luc.

Allido, is, si, sum, ere. *Urtare contra qualche cosa, rompere*. Act. acc. SYN. Illido, impingo, lædo, offendo, frango, comminuo. * *Ipsius ante pedes fluctus salis allidebant*. (Spondaic.) Cat. Alli-

Āllĭgo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Legare, attaccare a qualche cosa*. Act. acc. SYN. Lĭgo, cōllĭgo, ās, vincio, ſtringo, āſtrĭngo. * Āllĭgăt, *et novies Styx interfusa coercet*. Virg.

Āllĭno, is, lini, lēvī, lĭtum, ĕrĕ. *Ungere*. Act. acc. Lino, ŭngo, Inŭngo. * *Culpabit duros, incomptis allinet atrum*. Hor.

Āllĭum, ĭi, n. *aglio*. EPITH. Ācrĕ, dūrum, rūſtĭcum, ŏlēns, rĕdŏlēns. * Āllĭă, *serpillumque herbas contundit olentes*. Virg.

Āllobrŏgēs, um, m. pl. ſing. Āllobrox. *Savojardo, Piemonteſe*. SYN. Săbaudī, Pĕdēmōntānī. EPITH. Mōntānī, Rhŏdănēĭī, īncŭltī, rŭdēs, bārbărī, īnfĭdī. * *At non Allobrogum gentes, Rhodaneia pubes*. Hor.

Āllŏquŏr, ĕrĭs, ūtus, lŏquī. *Parlare con qualcheduno*. Dep. acc. SYN. Āffŏr, cōmpĕllo. PHR. Cōram āllŏquī. Vōcĕ, dĭctīs, vērbĭs, āffārī, cōmpĕllārĕ, āggrĕdī. Dĭctīs affārĭ ămīcīs. Ātque hāc āffātūr vōcĕ părēntĕm. Ād quĕm hīs vōcĭbus ūſa ĕſt. Cōmpĕllārĕ vĭrum, ēt mœſtas exprōmĕrĕ vōcēs. * Āllŏquĕre, *et celeres defer mea dicta per auras*. Ov.

Āllŏquĭum, ĭi, n. *Discorſo, ragionamento*. SYN. Āffātus, sermo, vōx, dĭctă, verbă, cōllŏquĭum. EPITH. Dŭlcĕ, grātum, ſuāvĕ, jūcŭndum, ămīcum, ūtĭlĕ, hŏnēſtum, lōngum, brĕvĕ, mūtuum, ŏptātum, bĕnīgnum. * *Cujus ab alloquiis anima hæc moribunda revixit*. Ovid.

Āllŭbēſco, ĭs, ĕrĕ. *Piacere, eſſer gradevole*, n. dat. SYN. Plăcĕo, ārrĭdĕo, ſum grātus. *Ubb dire, acconſentire, far volentieri*. Făvĕo, ŏbtēmpĕro, cōnsēntĭo

Āllūcĕo, ēs, xi, ērĕ. *Splendere*, n. dat. SYN. Lūcĕo, ſplēndĕo, āffŭlgĕo, rĕfŭlgĕo.

Āllūcĭnŏr, ārĭs, ātus, ārī, *abbagliare, reſtar ingannato, ingannarſi*, dep. SYN. Fāllŏr, ērro, ăbērro, dēcĭpĭŏr. * *Fluctuo, et in rebus trepidis allucinor anceps*. Paſſ.

Āllūdo, ĭs, sī, ſum, ĕrĕ, *alludere, far comparazione*. Neut. dat. SYN. Cōmpōno, cōnfĕro, cōmpăro. *Accarezzare alcuno, farli feſta intorno*. Blandĭŏr, āſsēntŏr, ădūlŏr. * *Nec pauca alludens, ea vox audita laborum*. Virg.

Āllŭo, ĭs, ŭi, ĕrĕ. *Scorrer vicino*. SYN. Āllābŏr, īrrĭgo, cĭrcŭmflŭo, prætērflŭo. * *An mare quod supra memorem, quodque alluit infra*. Virg.

Āllŭvĭēs, ēi, f. *Diluvio, inondazione*. SYN. Āllŭvĭum, āllŭvĭo, dīlŭvĭum, prōflŭvĭēs. * *Fecit: et alluvie mons eſt deductus aquarum*. Ovid.

Ālmo, ōnĭs, m. *Picciolo fiume*. * *Eſt locus in Tiberim quo lubricus influit Almo*, Ov. HIST. *Fluvius, ſeu rivulus, Romæ vicinus, ad quem Cybeles ſacra fiebant*. ✠ Ruſcello vicino a Roma, ove i Sacerdoti di Cibele le facevano ſacrifizj.

Ālmŭs, ă, um. *Nutritivo*. SYN. Ălēns. *Ferace*. Fērāx. *Santo*. Fēlīx, dīvŭs. *Sacro, beato, chiaro*. Clarus. * *Alma Venus Phrygii genuit Simoentis ad undam*. Virg.

Ālnus, ī, f. *Ontano, albero, che naſce vicino all' acque*. EPITH. Āltă, lōngă, prōcēră, āerĭă, frŏndēns, vĭrĭdĭs, ŏpācă, tĕrēs, flŭvĭālĭs, flūmĭnĕă, prŏcēllōſă, æquŏrĕă, Phăĕthōntēă, *a ſororibus Phaetontis in alnos mutatis*. PER. Āmīcă frĕtī. Flūctĭbus āptĭŏr. PHR. Tōrrēntēm ŭndam īnnătăt ālnŭs. Quī dŭbĭīs auſus cōmmīttĕrĕ flātĭbŭs ālnum, idest, *Navem*. * *Corticis, atque ſolo proceras, erigit alnos*. Virg.

Ālo, ĭs, ălŭī, ălĭtum, ălĭtum, ĕrĕ. *Nutrire*. Act. acc. SYN. Cĭbo, pāſco, nūtrĭo, ēdŭco, ĭs, ēdŭco, ās. PERIP. Nūtrīmēntă dō. Fērrĕ cĭbum. Ālĭmēntă dō, mĭnīſtro, ſūppĕdĭto, pōrrĭgo. PHR. Bīnōs ălīt ūbĕrĕ fœtūs. Īnfāntēm mātērnīs pāſcĕrĕ māmmīs. Pārvōs ēdūcĕrĕ nātōs. Frōndĭbus ārbŏrĕīs, ēt ămārā pāſcĭtur hērbā. Lāctĕ nūtrīrĕ. Dăpĭbus pāſcĕrĕ. * *Illo Virgilium me tempore dulcis alebat*. Virg.

Ălŏē, es, f. *Erba amara*. * *Plus aloes quam mellis habet, quis deditus autem*. Juv.

Ālŏeūs, ī, m. *Aloeo*. * *Impius hanc prolem ſuperis immiſit Aloeus*. Luc. FAB. *Gigas Titanis, & Terra filius, pater Othi, & Ephialtis, qui parantibus adverſus Superos bellum Gigantibus miſſi in auxilium, Diana, & Apollinis telis confecti ſunt*. ✠ Gigante figlio di Tirane, e della Terra padre d'Oto, e di Efialte, i quali mandati a guerreggiare contro gli Dei, furono uccisi da Apolline, e Diana.

Ālōĭdēs, æ, m. *Figlio d'Aloeo*. * *Hic et Aloidas geminos immania vidi*. Virg.

Ālpēs, ĭum, f. *Alpi*. EPITH. Āltæ, cēlsæ, ēxcēlsæ, āĕrĭæ, æthĕrĭæ, hōrrēndæ, sūpērbæ, hōrrĭdæ, dēvēxæ, pătŭlæ, dēſērtæ, ăſpērtæ, cānæ, gĕlĭdæ, nĭvālēs, Bŏrĕæ, vēntōſæ, prŭīnōſæ, nūbĭfĕræ, nĭmbĭfĕræ. PER. Ālpīnī mōntēs. Ālpīnæ rūpēs, cautes. Ālpīnă jŭgă, căcūmĭnă, sāxă. PHR. Jam gĕlĭdas Cæsăr cūrsū sūpĕrāvĕrăt Ālpēs. Sāxă prŭīnōſās nūnquām cālcātă pĕr Ālpēs. Gĕlātās trānſvŏlăt Ālpēs. Āſpĕră nūbĭfĕrās quās Rhætĭă pōrrĭgĭt Ālpēs. Ārdŭă mōntĭs Ālpīnī făcĭēs. Āctīs sævĭt ŭbī frīgŏrĕ sēmpĕr hĭēms. Æquāntēs gĕlĭdīs nūbĭlă sūmmă jŭgīs. * *Gallica rura videt, devexaſque excipit Alpes*. Luc. EXPLIC. *Montes altiſſimi, Galliam ab Italia & Germania dividentes*. ✠ Monti altiſſimi, che dividono la Francia dall'Italia, e dall'Alemagna.

DESCRIPTIO ALPIUM.

---- Riget ardua montis.
Ætherei facies, surgentique obvia Phœbo,
Duratas nescit flammis mollire pruinas.
Nullum ver usquam, nullique æstatis honores.
Sola jugis habitat diris, sedesque tuetur
Perpetuas deformis hiems. ---- *Sil. Ital. lib. 1.*

Ălphēus, i, et's, m. *Alfeo*. EPIT. Græcus, celer, răpĭdus, fŭgax, ăbdĭtus, ŏccultus, recondĭtus. PER. Ēlĭdis amnis. Occultas ăgens vias sŭbtĕr mărĕ. * *Ortygiam* Ălphēum *fama est huc Elidis amnem*. Virg. EXPL. *Fluvius Elidis in Peloponneso, qui in Achaja terra absorptus, & subter mare defluens, ex Gracia in Arethusam Sicilia fontem devolvitur*. ✠ Fiume d'Elide nella Morea, il quale scorrendo sotto terra, e passando per il Golfo di Venezia, va a congiungersi colla fontana Aretusa nella Sicilia.

Ălpīnus, ă, um. Adject. *Delle Alpi, alpigiano, abitatore, o cosa d'alpi*. * *Adde truces Lepidi motus*, ălpīnăquĕ *bella*. Luc.

Āltārĕ, is, n. *Altare*. SYN. Ără. EPITH. Sacrum, sŏlēmnĕ, sānctum, vĕnĕrābĭlĕ, fēstum, flagrans, pinguĕ, fūmĭdum, cūltum, dīvīnum, marmŏrĕum, thūrĭfĕrum. PER. Thūrĕ văpōrātum. Fumans sacris ignĭbus. Thūrĕ călens. Cruōrĕ fumans. PHR. Multō quŏd fumăt ŏdōrĕ, Thūrĕă nec circum vŏlĭtantĕ altārĭa fūmō. Thūrĕ văpōrātis lūcent āltārĭbus ignes. * *Bisĕnōs cuī nostră diēs* altarĭă *fūmant*. Virg.

Āltĕ. Adv. *altamente*. * *Purpŭrĕōque* ālte *sūrās vincīre cŏthurnō*. Virg.

Āltĕr, ă, um, ius, *altro, diverso*. SYN. Ălius, dīversus, dispăr, dissĭmĭlis. *Secondo*. Sĕcundus. * Ăltĕr *ĕrit tum Tĭphys, ĕt* āltĕră *quæ vĕhăt Ărgō*. Virg.

Āltĕr, ĕris, *vel* haltĕr, ĕris, m. *Massa di piombo, di cui servivansi per contrappeso quelli, che danzavano, o saltavano*. EPITH. Grăvis, plŭmbĕus. * *Quid pĕrĕant stultō fortes* āltĕrĕ *lăcertī*. Mart.

Āltĕrcātio, ōnis, f. *Contesa*. SYN. Rīxă, jūrgium, pūgnă, lis, contentio, discordiă, dissĭdium. EPIT. Ăcerbă, ăspĕră, grăvis, ĭniquă, mŏlesta, improbă, vēsānă, insānă, clāmōsă, răbĭdă, turpis, ămāră.

Āltĕrcŏr, ăris, ătus, ări. *Contendere*. Dep. SYN. Rīxŏr, jūrgŏr, pūgno, cĕrto, contendo. PERIPHR. Jūrgĭă miscērĕ. Mĕdĭtāri jūrgĭă linguā. Irrĭtă dictat jūrgĭă.

Āltērnātim. Adv. *L'un dopo l'altro, a vicenda*. SYN. Āltērnis, vĭcissim, per vĭces. * Āltērnis *dicetis, āmant āltērnă cămœnæ*. Virg.

Āltērno, ăs, ăvi, ătum, ārĕ, *avvicendare, far uno dopo l'altro*. Act. acc. PER. Āltērnis ăgo, făcio, dīco, rĕpōno, sŭbjĭcio. * *Illi* āltērnantes *multā vī prœliă miscent*. Virg.

Āltērnus, ă, um, *a vicenda, un dopo l'altro*. * *Sic* āltērnă *dūces bellōrum vulnĕră passi*. Luc.

Āltĕro, ăs, ăvi, ătum, ārĕ, *alterare, cangiare*. SYN. Mūto, immūto, vărio, pĕrdo, dĕprāvo, corrumpo. * *Illĕ suām făciem transformat, ĕt* altĕrăt *ārtĕ*. Sil.

Āltĕrŭtĕr, ă, um. Adject. *L'uno di due, ovvero l'uno, o l'altro*. * *Āltĕrŭtram in părtem filum, cūm lŏngius obsit*. Luc. *Quō eărĕt* āltĕrŭtĕr, *sūmit ăb* āltĕrŭtrō. (Pentam.)

Ălthĕă, æ, f. *Altea*. SYN. Thēstĭăs. EPIT. Infelix, impĭă, scĕlĕrātă, ultrix, mĭsĕră, FAB. *Thestii filia, Penei Calydonia Regis uxor, & Meleagri mater: cum ægre ferret fratres suos a Meleagro interfectos, fatalem stipitem, in quo illius vita continebatur, flamma combussit; quo consumto, Meleager exstinctus est*. ✠ Figlia di Testio, e moglie di Peneo Re della Calidonia, e Madre di Meleagro: la quale per vendicar la morte de' suoi fratelli uccisi da Meleagro stesso, abbruciò il fatal tizzone: il qual abbruciato, subito Meleagro morì.

Āltĭlis, is, m. f. ĕ, n. *Nutrito per ingrassare, o Animale da ingrassarsi*. * *Ăd nōs jām vĕnĭēt mĭnŏr* āltĭlis *indĕ părātŏr*. Juv.

Āltinum. *Altino*. EPIT. Dīves, amplum, pŏtens. PER. Sŭpĕrfūsō tŭmŭlātă lătensquĕ Nēptūnō magnæ urbis umbră. HIST. *Urbs olim in Veneto littore florentissima juxta Aquilejam fuit, jam mari superfuso fere obruta*.

Āltisŏnans, tis, *vel* Āltisŏnus, ă, um. *Uno che fa un gran suono*. SYN. Grandĭsŏnans, sŏnōrus, rĕsŏnans. * Āltisŏnis *ălăcrēs cĕcĭnērunt vōcibus hymnos*. Mant.

Āltĭtŏnans, tis. *Altitonante*. SYN. Jūpĭtĕr. PERIPHR. Pătĕr altĭtŏnans. Ex altō fulmĭnă vibrans.

Āltĭtūdo, ĭnis, f. *altezza, profondità*. SYN. Ăpex, vērtex, jŭgum, căcūmĕn, fāstigium.

Āltŏr, ōris, m. *Nutritore*. SYN. Ălŭmnus, nūtrītŏr. *Cŏrpus ĕt* altōrēs *răpiăt pĕr viscĕră sūccōs*. Rom.

Āltrix, icis, f. *Nutrice, balia*. SYN. Ălŭmnă, nūtrix. * *Ăt terram* āltrīcem *sævi ēxsĕcrāmur Ŭlyssis*. Virg.

Altum, ī, n. *Il mare*. SYN. Mărĕ, pĕlăgŭs, æquŏr, pōntŭs, frĕtum, sălum, * *Ecce autem gĕmĭni ā Tĕnĕdō trānquillă pĕr* altă. * *Vix e conspectū Sĭcŭlæ tĕllūrĭs in* āltūm. Virg.

Āltus, ă, um. Adject. *alto, elevato*. SYN. Cĕlsŭs, ēxcēlsŭs, sūmmŭs, ārdŭŭs, āĕrĭŭs, prōcērŭs, suprēmus, ēlātŭs, sūblīmĭs, ēdĭtus. *Profondo, basso*. Īmus, hŭmĭlĭs, dēmīssŭs, prŏfūndus. *Grande, eccellente*. Māgnus, præstans, ēxcēllēns. PER. Sīdĕră tāngēns. Nūbĭbus æquŭs. Nūbēs vērtĭcĕ tāngēns. Nūbĭbus insērtans āltĭs căpŭt. Tōllens sē ăd sȳdĕră. Cœlō prŏpĭnquus. Prŏxĭmus astrīs. Căpŭt ăd astră fĕrēns. PHR. Rēgĭă Sōlĭs ĕrăt sūblīmĭbus āltă cŏlūmnĭs. Īpse ārdŭŭs, āltăquĕ pūlsăt sȳdĕră. Ĕt sȳdĕră vērtĭcĕ pūlsăt. Āĕrĭī cūrsū pĕtĭt ārdŭă mōntĭs. Ūrbs ĕrăt in sūmmō nūbĭbus æquă jŭgō. Tē sĭnĕ nīl āltūm mēns īnchŏăt. Quīd me āltă sĭlēntĭă cōgĭs Rūmpĕrĕ? Mānĕt altā mĕntĕ rĕpōstūm. Sīc pătĕr īllĕ Dĕūm făcĭăt, sīc āltŭs Apōllō. Cērvī căpĭta āltă fĕrēntēs. Sŭpĕrāns căcūmĭnĕ mōntēs. Hinc atque hinc vāstæ rūpēs, gĕmĭnīquĕ mĭnāntŭr in cœlum scŏpŭlī. Sŭpĕras sēse attōllĭt in aūrās. Ingrĕdĭtŭrquĕ sŏlo, et căpŭt intĕr nūbĭlă cōndĭt. Mōns ĭbĭ vērtĭcĭbūs pĕtĭt ārdŭŭs astră dŭŏbus, nōmĭnĕ Pārnāsŭs, sŭpĕrātquĕ căcūmĭnĕ nūbēs. * *At pius Æneas arcēs quibus* altus *Apollō*. Vir.

Ālvĕārĕ, ĭs, n. *alveario, mellario*. SYN. Ālvĕar, alvĕŭs, ālvearĭum. EPITH. Dūlcĕ, ŏlēns, pinguĕ, rĕdŏlens, ŏdōrum, mēllĭflŭum, Hȳblæum, Cĕcrōpĭum, vīmĭnĕam. PERIPHR. Ăpĭūm dŏmus, sedēs, cŭbīle, stătĭo. Cērĕă tēctă. Ŏdōrī cōrtĭcĭs āntrum. Ālvĕī dūlcēs cēllæ. PHR. Prīncĭpĭo sēdēs ăpĭbūs, stătĭōquĕ pĕtēndă. * *Suspēnsō fuĕrint* ālveārĭă *vīmĭne tēxta*. Virg. V. Meli

Ālvĕŏlus, ī, m. *Piccolo canale*. * *Cūjŭs ĕt* ālvĕŏlōs, *ĕt lūnām pīgnĕrăt Ătrĕŭs*. Juv.

Ālvĕŭs, Ālvĕŭs, ī, *Letto, canale d'un fiume*. EPIT. Căvŭs, lātus, angūstŭs, vāgŭs, dēclīvĭs, spūmans, cærŭlĕus, sērpēns, ērrans, sĭnŭōsus, ōblīquŭs, spătĭōsŭs. PHR. Lātō Nīlŭs dēlapsus in alvĕo. Spūmantīque incubăt alvĕō. Ăssuētæ rīpĭs vŏlŭcrēs, et flūmĭnĭs ālvĕō. * *Sustĭnĕt impŏsĭtōs sūmmā căvŭs* ālvĕŭs *ūndā*. Hor.

Ālūmĕn, ĭnĭs, n. *alume*. EPIT. Mōntānum, călĭdum, sălsum, līmōsum, ăquōsum. * *Aut ĭgĭtŭr tēctūm lānæ sūppōnĭs* ālūmen. Ser.

Ălūmnă, æ, f. *Nutrice, balia*. SYN. Nūtrīx, āltrīx. EPIT. Dūlcĭs, chāră, vĕnūstă, vērēcūndă. * Ălūmnă, *cĕlĕrēm quo răpĭs tēctīs pĕdem*? (Jamb.) Sen.

Ălūmnus, ī, m. *allevatore, nutritore*. SYN. Āltŏr, nūtrītŏr. EPITH. Suāvĭs, dūlcĭs, chārus, dīlēctus. * *Nĕcnōn ĕt Tĭtyŏn tērra ōmnĭpŏtēntĭs* ālūmnūm. Virg.

Ālūtă, æ, f. *Pelle molle, e delicata*. EPIT. Mōllĭs, tĕnŭĭs. * *Ŏppŏsĭtām nīgræ lūnām sūbtēxit* ālūtæ. Juv.

Ālvŭs, ī, f. *Ventre*. SYN. Vēntĕr, ŭtĕrŭs, pēctŭs, īlĭă, vīscĕră. EPIT. Căpāx, ăvĭdă, vŏrāx, jējūnă, plēnă, tūrgĭdă, pătŭlă, tūmĭdă, grăvĭdă. PHR. Tūmĭdām sic ēxplĭcăt ālvūm. Sēmĭănĭmēsque ārtŭs ăvĭdām cōndēbăt in ālvūm. * *Quŏd tămĕn ā nōbīs grăvĭdā cēlātŭs in* ālvō. Ovid.

Ălȳxŏthŏē, ēs, f. *Ninfa*. * *Fērtŭr* Ălȳxŏthŏē *grăcĭlī cōnātă bĭcōrnī*. Ovid.

Ămābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *amabile*. SYN. Ămāndŭs, dūlcĭs, grātus, suāvĭs, jūcūndŭs. PERIPHR. Dīgnŭs ămōrĕ. * *Mŏrĕ bŏnūs sānĕ vīcīnŭs* ămābĭlĭs *hŏspĕs*. Hor.

Ămābĭlĭtĕr. Adv. *amabilmente*. SYN. Grātē, jūcūndē, suāvĭtĕr. * *Lūsit* ămābĭlĭtĕr *dōnĕc jām sævŭs ăpērtām*. Hor.

Ămābo. Interj. *Vi prego, di grazia*. SYN. Quæso, ōro, vĕlim, prĕcŏr, ōbtēstŏr. * *Dic vērūm mĭhī, Mārcĕ, dic* ămābo. (Phaleuc.) Mart.

Ămălēcitæ, ārum, m. *Popoli d'Idumea, discendenti da Amalec figlio d'Esaù*. SYNON. Ămălēcĭădæ.

Amălthæă, æ, f. *Amaltea*. PER. Ālmă Jŏvĭs nūtrīx. Ălūmnă Jŏvĭs. Ōlĕnĭă capră. In cūnās ōffĭcĭōsă Jŏvĭs. * *Naïs* Ămālthæā *Crētæā nōbĭlĭs Īdā*. Ovid. FAB. *Capra quæ Jovem aluit, quamobrem eam Jupiter adultus inter sidera collocavit*. ✠ Capra, che allattò Giove, per il che cresciuto esso in età, la collocò nel numero delle Stelle.

Ămān, ānĭs, m. *Amano*. EPIT. Īmpĭŭs. * Āmānēm *sŭo ārtĕ suā cĕcĭdĭssĕ pĕrēmptūm*. Fil. HIST. *Assueri Regis familiaris, qui cum Judæorum gentem perdere vellet, in cruce, quam Mardochæo paraverat, suspensus est*. ✠ Gran confidente del Re Assuero, il quale volendo far morire il Popolo Giudeo, fu egli stesso impiccato sopra quello stesso patibolo, che aveva apparecchiato per Mardocheo.

Ămāndo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Scacciar, mandar via*. Act. acc. SYN. Ēxpēllo, ējĭcĭo, pēllo, āblēgo, rĕlēgo. * *Lōngĭŭs* ămāndat, vāstāsquĕ *rĕlēgăt in ōrās*. Virg.

Ămans, āntĭs, m. f. n. *amante*. SYN. Ămātŏr, prŏcŭs. EPITH. Āmēns, insānŭs, pērvĭgĭl, sēdŭlus, insŏmnĭs, languēns, trīstĭs, lānguĭdus, gĕmēns, pāllĭdus, sōllĭcĭtŭs, mĭsĕrāndŭs, căptīvŭs, mītĭs, ūrbānus, fĭdēlĭs, plăcĭdŭs, pūlchĕr, fōrmōsŭs, incērtŭs, vărĭŭs, impătĭēns, mūtābĭlĭs, ēxcōrs, pērjūrus, mēndax, dŏlōsŭs, fūcātŭs, insĭdĭōsŭs. * *Lætus* ămāns *dōnĕc vĭrĭdī mĕă cārmĭnă pālmā*. Ovid.

Āmārăcĭnum, ī, n. *Unguento di maggiorana.* * *Dēnique āmārăcĭnūm fŭgĭtāt sūs, ēt tĭmēt ōmnē.* Lucr.

Amarăcus, ī, m. *vel* Āmārăcum, ī, n. *Persa, maggiorana.* EPIT. Dūlcĭs, suāvĭs, ŏlēns, fragrans, ŏdōrus. ŏdōrātus. *Īdălĭǣ lūcōs, ŭbī mōllĭs āmārăcŭs īllūm.* Virg.

Āmărănthus, ī, m. *amaranto, erba sciamito.* EPITH. Ætērnŭs, pĕrēnnĭs, īmmōrtālĭs, pērpĕtŭus, ŏlēns, flōrēns, grātŭs, āmœ̄nus, pūrpŭrĕus. PER. Nūnquām mārcēscēns. Mārcēscĕrĕ nēscĭŭs. PHR. Cuī flōs pērpĕtŭŭs. Sūstĭnĕr ūrēntēs ǣstŭs, nĕc frīgŏrĕ lǣsŭs brūmālī mŏrĭtūr. * *Hās hyăcĭnthĭ tĕ rĕs, īllās āmărănthĕ mŏrārĭs.* Ovid.

Āmārĭtĭēs, ēī, f. *amaritudine.* SYN. Āmārŏr. EPITH. Īngrātă, āspĕră, dūră, dīffĭcĭlĭs, mŏrōsă. * *Quī dūlcēm cūrĭs mīscēt āmārĭtĭēm.* Car.

Āmārŭs, ă, um, *amaro.* SYN. Acērbus, āspĕr, āmārŭlēntŭs. *Ingrato.* Dūrŭs, trīstĭs, mœ̄stus, īngrātŭs, mŏlēstus. * *Flōrēntēm cÿtĭsum, ēt sălĭcēs cārpētĭs āmārās.* Virg.

Āmărÿllĭs, ĭdĭs, f. *Amarillide.* EPITH. Pūlchră, fōrmōsă, tĕnĕră, sīlvēstrĭs, vĕnūstă, cănōră, mœ̄stă, ăgrēstĭs, vĕrēcŭndă. * *Nōnnĕ fŭit sătĭŭs trīstēs Āmărÿllĭdĭs īrās?* Virg.

Āmāsēnŭs, ī, m. *Amaseno, fiume dell'Italia.* * *Ēccĕ fŭgǣ mĕdĭō sūmmīs Āmāsēnŭs ăbūndāns.* Virg.

Āmāsĭs, ĭs, m. *Amasi, Re dell'Egitto.* * *Nōn mĭhĭ pÿrămĭdūm tŭmŭlīs āvūlsŭs Āmāsĭs.* Luc.

Āmāsĭus, ĭī, m. *amante, amico.* SYN. Āmāns, āmātŏr.

Āmăthūs, ūntĭs, f. *Amatunte, Città di Cipro.* EPIT. Cÿprĭă, clāră, nōbĭlĭs, fœ̄cūndă, mētāllĭfĕră. * *Ēst Āmăthūs, ēst cēlsă mĭhī Paphŏs ātquĕ Cÿthēră.* Virg.

Āmātŏr, ōrĭs, m. *amatore, amante, amico.* SYN. Amans, ămīcus. * *Ūrbĭs āmātōrēm Fūscūm sălvērĕ jŭbēmŭs.* Hor.

Āmātŭs, ă, um. Partic. *amato.* SYN. Dīlēctŭs, chārŭs, ămīcŭs.

Āmāzōn, ŏnĭs, *vel* Āmāzŏnĭs, ĭdĭs, *f. Amazone.* EPIT. Thērmōdōntĭă, Scÿthĭcă, bēllĭcă, bēllĭgĕră, fōrtĭs, īndŏmĭtă, Mārtĭă, Māvōrtĭă, vĭrĭlĭs, māscŭlă, aūdāx, īntrĕpĭdă, crūdēlĭs, sēcūrĭgĕră, pēltātă, fŭrēns, fĕrōx, scūtĭgĕră, crīstātă, pŏtēns, Strÿmŏnĭs, *a Strimone fluvio,* magnănĭmă. PERIPH. Cātērvǣ scūtĭgĕrǣ. Thūrmǣ Thērmōdŏntĭăcǣ. Scÿthĭcǣ pŭēllǣ. PHR. Āt mĕdĭās īntēr cǣdēs ēxsūltāt Āmāzōn. Māscŭlă pēltātās cōmĭtēs ēdūxĭt Āmāzōn. Pīctĭs bēllāntūr Āmāzŏnĕs ārmĭs. Āt Scÿthĭcǣ lōngīs ūtūntŭr Āmāzŏnĕs hāstĭs. * *Pūlsānt ēt pīctĭs bēllāntūr Amazŏnĕs ārmĭs.* Virg. HIST. *Amazones Scythiæ fuerunt mulieres bellicosissimæ, quæ prope Tanaim & Thermodoonta fluvios habitantes, Rempublicam suam absque viris administrabant; sic dictæ, quod dextra mamma carerent, quæ ipsis juvenibus adurebatur, quo facilius sagittas emitterent.* ✠ Le Amazoni furono femmine molto eccellenti nel guerreggiare, le quali abitando vicino a' fiumi Tanai, e Termodoonte, governavano la Repubblica senza uomini; così chiamate, perchè non avevano la poppa destra, la quale essendo ancor bambine era ad esse abbruciata, acciocchè potessero più facilmente guerreggiare; ab α, privat. & μαζός, ū, ó, *mamma.*

Āmāzŏnĭŭs, *vel* Āmāzŏnĭcus, ă, um. *D'Amazone.* * *Altĕr Āmāzŏnĭām phărētrām, plēnāmquĕ săgīttīs.* Virg.

Āmbāgēs, ĭs, f. *vel* Āmbāgo, ĭnĭs, f. *Giro, oscurità, discorso oscuro, ambiguità.* SYN. Mæāndrus, gÿrŭs, flēxŭs, sĭnŭs, spīră, cīrcŭĭtŭs. EPIT. Cǣcă, lōngă, īnvĭă, ŏbscūră, dīffĭcĭlĭs, ŏblīquă, flēxă, hōrrēndă, pērplēxă, mŏlēstă, lătēbrōsă, fāllāx, lūbrĭcă, cōnnēxă, lăbÿrĭnthĭăcă. PHR. Hōrrēndās cănĭt āmbāgēs. Lābĭtŭr ēt flēxā dŭbĭūs āmbāgĕ rēsōlvĭt. Dēcēptūs mūltā āmbāgĕ vĭārŭm. Nōn lōngīs ŏpŭs ēst āmbāgĭbus, īnquĭs. * *Dǣdălŭs īpsĕ dŏlōs tēctī, āmbāgēsquĕ rĕsōlvĭt.* Virg.

Āmbĕdo, ĭs, ēdi, ēsum, ēstum, ĕrĕ. *Mangiare, rodere attorno.* Act. acc. SYN. Ēdo, cōmĕdo, rōdo, ārrōdo, cōrrōdo. * Āmbēsās *sŭbĭgāt mălĭs ābsūmĕrĕ mēnsās.* Virg.

Āmbĭānum, ī, n. *Città nella Picardia.* EPITH. Bēlgĭcum, clarum, āntīquum, fōrtĕ, pŏtēns, īllūstrĕ, nŏbĭlĕ, dīvĕs, flōrēns, sŭpērbum, cēlĕbrĕ, Mārtĭum, bellicum, īnvīctum, īndŏmĭtum, īnēxpūgnābĭlĕ, īnăccēssum. PERIPH. Bēlgărŭm dĕcŭs, căpŭt, prīncĕps. PHR. Ūrbs pŏpŭlōsă vĭrīs. Ārcĕ īnvīctă. Tēmplō īnclÿtă. Ūrbs āugūstă, pŏtēns, nūllī cēssūră. Ārx hōrrĭdă bēllō. * Āmbĭānī *trĕmŭlūm cērnēns Mārtīnŭs ĕgēnūm.* Fort. HIST. *Civitas Galliæ Belgicæ in Picardia, ubi Templum nobile.* ✠ Città nella Picardia, in cui evvi un famoso Tempio.

Āmbĭgo, ĭs, ĕrĕ. *Dubitare.* SYN. Dŭbĭto, hǣrĕo, flūctŭo. * Āmbĭgĕrēs, *răpĕrēt nĕ rŏsīs Aūrōră rŭbōrēm.* Aus.

Āmbĭgŭŭs, ă, um, *ambiguo.* SYN. Īncērtŭs, dŭbĭŭs, ānceps, vărĭŭs. * *Īn vŭlgum āmbĭgŭās, ēt quǣrĕrĕ cōnscĭŭs ārmā.* Virg.

Āmbĭo, īs, īvi, ĭī, ītum, īrĕ. *Circondare, cingere.* Act. acc. SYN. Cīrcŭmdo, cīngo, vāllo, sēpĭo. *Aspirare.* Sēctŏr, căpto, prēnso, ăucupŏr. * *Quǣ răpĭdūs flāmmīs āmbĭt tŏrrēntĭbūs āmnĭs.* Virg.

Āmbĭtĭo, ōnĭs, f. *ambizione*. SYN. Āmbĭtŭs, fastŭs, vānĭtās, sŭpērbĭă. EPIT. Vānă, ĭnānĭs, cæcă, lĕvĭs, vēntōsă, tŭmĭdă, īnsānă, dēmēns, vēsānă, īmpŏtēns, īmpătĭēns, mălă, prāvă, ĭnīquă, nĕfandă, pērnĭcĭōsă, mĭsĕră, pērvĭgĭl, ānxĭă, īnsōmnĭs, īrrĕquĭētă, sōllĭcĭtă, ārdēns, aŭdax, tĕmĕrārĭă, trūx, fĕră, īnvĭdă, lĭvēns, tābĭfĭcă. PERIPHR. Hŏnōrūm dīră cŭpīdo, lĭbīdo. Laŭdĭs vēsanus ămōr. Quærendi nōmĭnĭs ārdŏr. Laŭdūm cæcă cŭpīdo. Āmbĭtĭōnĭs ămŏr. PHR. Mĭsĕră āmbĭtĭōnĕ lăbōrăt. Āmbĭtĭōnĕ măla, aŭt ārgēntī pāllĕt ămōrĕ. Nĭmĭūm mōrtālĭă cōrdă fătīgăt āmbĭtĭo. Nēc lĕvĭs āmbĭtĭo, pērfūsăquĕ glōrĭă fūcō. Āmbĭtĭo mēntēs ăgĭtăt vēsānă sŭpērbās. Heū pēstĭs damnōsa hŏmĭni, ēt fūnēstă lĭbīdo nōmĭnĭs. * *Sollĭcĭtæquĕ fŭgāx* āmbĭtĭōnĭs *ĕrăm*. Ovid.

Āmbĭtĭōsus, ă, um, *ambizioso*. SYN. Sŭpērbŭs, vānŭs, īnflātŭs, tŭmĭdŭs. PERIPH. Āmbĭtĭōnĕ fŭrēns. Vānī căptātŏr hŏnōrĭs. Căptātŏr pŏpŭlārĭs auræ. Cæcō pērcūlsŭs laŭdĭs ămōrĕ. PHR. Quem famæ, laŭdūmquĕ cupīdo ēxăgĭtăt. Quī vanĭs hŏnōrĭbus ĭnhĭăt. Quēm vānæ glōrĭa laŭdĭs ūrĭt. Quēm trăhĭt āmbĭtĭo: Laŭdĭsquĕ cŭpīdĭnĕ tractŭs. Cūjus ūrĭt mĭsĕrum glōrĭă pectŭs. * *Nostă quĭdēm, sēd nōn* āmbĭtĭōsă *dŏmŭs*. Ovid.

Āmbītus, ă, um. *Circondato, cinto*. SYN. Cīnctŭs, sēptŭs, cĭrcŭmdătŭs. * *Jussit et* āmbĭtæ *cĭrcŭmdărĕ lĭttŏra tērræ*. Ovid.

Āmbĭtŭs, ūs, m *ambizione, superbia*. SYN. Āmbĭtĭo, fāstŭs, vānĭtās, sŭpērbĭă. *Circolo, circuito*. Cĭrcŭs, cĭrcŭĭtus, gȳrus, flēxŭs, sĭnus. * *Et prŏpĕrāntis ăquæ pĕr ămœnōs* āmbĭtŭs *ăgrōs*. Hor.

Āmbo, æ, o, ōrum, ārum, ōbŭs, ābŭs. *Tutti due, entrambi*. SYN. Dŭo, ŭtērquĕ. * Āmbō *flōrēntēs ætātĭbŭs, Ărcădĕs* āmbō. Virg.

Āmbrŏsĭă, æ, f. *Ambrosia*. EPIT. Dīvīnă, săcră, dūlcĭs, ætērnă, cælēstĭs, sălūbrĭs, ŏdōrĭfĕră, æthĕrĕă. PERIPHR. Cĭbŭs Dĕōrum. Cælēstēs ĕpŭlæ. Cælēstēs āmbrŏsĭæ sūccī. * *Hæc ăĭt, et lĭquidum* āmbrŏsĭæ *dĭffūdĭt ŏdōrēm*. Virg.

Āmbrŏsĭŭs, ă, um. *D'Ambrosia*. EPITH. Īmmōrtālĭs, dūlcĭs, fragrāns, ŏdōrĭfĕr. * Āmbrŏsĭæquĕ *cŏmæ dīvīnum vērtĭce ŏdōrēm*. Virg.

Āmbrŏsĭŭs, ĭi, m. *S. Ambrosio, Vescovo di Milano*. EPIT. Dīvŭs, sānctŭs, pĭŭs, dŏctŭs, dĭsērtŭs, făcūndŭs, māxĭmŭs, īnvĭctŭs, īntrĕpĭdus.

Ambulăcrum, ī, n. *Camminata, luogo dove si passeggia*. SYN. Pōrtĭcŭs, vēstĭbŭlum. * Ĭn āmbulăcrīs *rīvŭlōs ăquæ prōptēr*. (Scazon.)

Āmbŭlătĭo, ōnĭs, f. *Passeggiamento, camminata*. SYN. Āmbŭlăcrum, ārĕă, pōrtĭcŭs, plătĕă, nĕmus. EPIT. Sānă, sălūbrĭs, lætă, grātă, jūcūndă, vēspērtīnă. PERIP. Grātă sēmĭtă. Amœnum, spătĭōsum, arbŏrĭbŭs tēxtum ĭtĕr. * *In māgnā sĭmŭl* āmbŭlātĭōnĕ. (Phal.) Cat.

Āmbŭlātŏr, ōrĭs, m. *Camminatore, andatore*. * *Quŏd* āmbŭlātŏr *pŏrtĭcūm tĕrĭt sērvŭs*. (Scazon.) Mart.

Ambulo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Camminare, passeggiare*. Neut. SYN. Dĕāmbŭlo, ĭnāmbŭlo, ĕo, vādo, īncēdo, grădĭŏr, spătĭŏr, prōgrĕdĭŏr. PHR. In siccā sēcum spătĭātur ărēnā. Pāssĭbŭs īncēdo lēntis. Pinguēs spătĭātŭs ăd ārās. Lēntŭs spătĭārĕ sub ūmbrā. * Āmbŭlăt *ĕt gĕmĭnīs ēxsūrgĭt mēnsă lŭcērnīs*. Juv.

Āmbūro, ĭs, ūssī, ūstum, ĕrĕ, *abbruciar attorno*. Act. acc. SYN. Ūro, ădūro, cōmbūro, crĕmo, ābsūmo, cōnsūmo. * *Ōssă nĭmĭs fērvēns faūcēs* āmbūrĭt *ĕdēntis*. Pass.

Āmēn. *E' così, è vero, così sia*. Vox est hebraica; græce, Ἀμήν.

Āmēns, tĭs, m. f. n. *Mentecatto, folle, pazzo*. SYN. Īnsanus, dēmēns, stūltŭs, fătŭŭs, stŏlĭdŭs, lymphātŭs, stŭpĭdŭs, vēcōrs, fŭrĭōsŭs, īnsĭpĭēns, mălĕsānŭs. PERIP. Īmpŏs ănĭmī. Mēntĕ căptŭs. Mēntĭs ĭnŏps. Rătĭōnĭs ĕgēns. * *Ārma* āmēns *căpĭo, &c.* Virg.

Āmēntĭă, æ, f. *Mentecattagine, pazzia*. SYN. Stūltĭtĭă, dēmēntĭă, vēcōrdĭă, fŭrŏr, īnsānĭă. EPITH. Præcēps, pĕtŭlāns, grăvĭs, aŭdāx, tĕmĕrārĭă, văgă, răbĭdă, fŭrĭōsă, mălĕsānă. PERIPHR. Mens īnsānă. Mălă mēns. Ēfĕră vīs ănĭmī. Cæcŭs mēntĭs fŭrŏr. * *Pūlsă grăvī grăvĭs ēst* āmēntĭă, *cūrrĭbŭs aūră*. Ovid.

Āmēnto, ās, āvī, ātum, ārĕ. Act. acc. *Metter una corda ad un dardo, ed altro*. * *Cūm jăcŭlūm pārvā Lĭbȳs* āmēntāvĭt *hăbēnā*. Lucr.

Āmēntum, ī, n. *Legame dei dardi, e delle scarpe, e di qualsivoglia cosa*. SYN. Lōrum, lĭgāmĕn, fūnĭs, nēxus, vīncŭlum. * *Intēndūnt ăcrēs ārcūs* āmēntăquĕ *tōrquēnt*. Virg.

Āmĕs, ĭtĭs, m. *Pertica per uccellare*. * *Aūt* āmĭtĕ *lĕvī rāră tēndĭt rētĭă*. (Jamb.) Hor.

Āmĕrĭcă, æ, f. *America*. EPIT. Īgnōtă, ūltĭmă, īncōgnĭtă, aūrĕă, fērtĭlĭs, dīvĕs, Nēptūnĭă, ābdĭtă, īncūltă, nĕmŏrōsă, fĕră, bārbără, nūdă, īnvĭă. * *Horrēbĭt tăndēm dīvōs* Āmĕrĭcă *prŏfānōs*. Man. EXPLIC. *Terra pars quarta quæ hodie novus orbis appellatur*. ✠ Una delle quattro parti del Mondo, chiamata oggi il nuovo Mondo.

Ămĕrīnus, ă, um. *D'Amelia, Città d'Umbria nell' Italia*. * Hic crebra olim salicta,

ta, unde Amerina falix, & Amerina retinacula, pro viminibus. * *Atque* Ămĕrīnă *părant lentæ rĕtĭnăcŭlă vītī.* Virg.

Ămĕthy̆stĭnus, ă, um. *D' Ametiste, o di color d' Ametisto.* SYN. Ĕx ămĕthy̆stō, *vel* vĭŏlăcĕus. * *Causidicum, vendunt* Ămĕthy̆stĭnă, *convenit illis.* Juv.

Ămĕthy̆stŭs, ī, m. *Ametisto, pietra preziosa.* EPITH. Prĕtĭōsŭs, mĭcāns, fūlgēns, pūrpŭrĕus. * *Hic Paphias myrtos, hic purpureos* Ămĕthy̆stōs. Ovid.

Ămīcă, æ, f. *amica, amante.* SYN. Ămāns, ămāsĭă, ămĭcŭlă. EPITH. Chāră, suāvĭs, grātă, jūcūndă, fōrmōsă, mōllĭs, tĕnĕră. * *Ebrius ad durum formosæ limen* ămīcæ. Ovid.

Ămĭcĭo, īs, vī, ctum, īrĕ. *Vestire, coprire.* Act. acc. SYN. Vēstĭo, vēlo, ŏpĕrĭo, tĕgo, cōntĕgo, invŏlvo, ŏbnūbo. * *Illĕ sibi ablatus fulvis* ămĭcītur *in alis.* Ovid.

Ămīcĭtĭă, æ, f. *amicizia.* SYN. Ămŏr, grātĭă, fœdus, cōncŏrdĭă, cōnjūnctĭo. EPIT. Āntīquă, vĕtus, hŏnēstă, vēră, jūstă, pūră, frātērnă, lēgĭtĭmă, mūtŭă, fīrmă, sīncēră, jŭgālĭs, tĕnāx, sŏcĭālĭs, fīdă, fĭdēlĭs, sānctă, pŭdīcă, chāră, dūlcĭs, mōllĭs, tĕnĕră, ætērnă, cōnstāns, īntĕmĕrātă, pĕrpĕtŭă, īmmōrtālĭs, pācĭfĭcă. PER. Fœdŭs ămōrĭs, *vel* ămīcĭtĭæ. Vīncŭlă ămōrĭs. Lōngă fĭdēs. PHR. Ūsŭs ămīcĭtĭæ vīnclīs āc fœdĕrĕ cērtō. Tē mŏvĭt ămīcĭtĭæ cōnstāntĭă lōngæ, āntĕ tŭōs ōrtūs quæ mĭhĭ cœptă fŭĭt. Vūlgŭs ămīcĭtĭās ūtĭlĭtātĕ prŏbāt. Rēbŭs ĭn hūmānīs nĭhĭl ēxpĕrĭērĭs ămōrĕ dūlcĭŭs. Nūllŭs ămŏr tālī cōnjūnxit fœdĕre ămāntēs. * *Illud* ămīcĭtĭæ *sanctum, et venerabile nomen.* Ovid.

Ămīco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Far amicizia, rendersi alcun amico.* Act. acc. SYN. Cōncĭlĭo. * *Ac prior Oeclides solita prece numen* ămīcăt. Stat.

Ămīctŭs, ă, um. *Vestito.* SYN. Īndūtŭs, tēctŭs, vēstītŭs, ŏpērtŭs, vēlātŭs, ōbdūctŭs, īnvŏlūtŭs. * *Dissimulant, et nube cava speculantur* ămīctī. Virg.

Ămīctŭs, ūs, m. *Vestimento, sopravveste.* SYN. Vēstĭs, chlămy̆s, tŏgă, pāllĭum, tĕgmĕn, pāllă, tūnĭcă, vēlāmĕn, pĕplŭm, vēstīmĕntum. EPIT. Fūscŭs, nĭvĕŭs, crŏcĕŭs, pūrpŭrĕŭs, nĭtĭdŭs, tĕnŭĭs, pīctŭs, aūrātŭs, Sīdŏnĭŭs, Ty̆rĭŭs, i. e. *Purpureus.* * *Purpureos merituræ manu discindit* ămīctŭs. Virg.

Ămīcŭlus, ī, m. *amichetto.* V. Amicus. * *Discĕ, docendus, adhuc quæ censet* Ămīcŭlus, *ut si.* Hor.

Ămīcŭs, ī, *amico.* SYN. Chārŭs, dīlēctŭs, cŏmĕs. EPIT. Fīdŭs, fĭdēlĭs, cērtŭs, pūrŭs, sīncērŭs, vērŭs, vērāx, chārŭs, dūlcĭs, cāndĭdŭs, rārŭs, plăcĭdŭs, prŏbŭs, cŏgnĭtŭs, ūnănĭmĭs, ŏffĭcĭōsŭs, cōncŏrs, ætērnŭs, cōnstāns, pĕrēnnĭs, īmmūtābĭlĭs. PERIPH. Lōngō cōnjūnctŭs, *vel* dēvīnctŭs ămōrĕ. Ætērnā jūnctŭs ămīcĭtĭā. Pārs ănĭmī. Ănĭmæ dīmĭdĭum. Pārs ănĭmæ mĕlĭŏr. Lōngō cŏgnĭtŭs ūsū. Cērtō fœdĕrĕ jūnctŭs. Prīmīs-jūnctŭs ăb ănnīs. PHR. Rēbŭs ĭn īncērtīs cērtŭs cērnĭtŭr ămīcŭs. Dūrīs rĕmănĕt quī rēbŭs ămīcŭs. Ŭbĭ dēlĭcĭās ĕt rārī pīgnŭs ămīcī sēnsĭt. Ămīcōrŭm dūlcĭssĭmă cūră tŭōrŭm. Ætērnūm cōnsērvāt ămīcus ămōrĕm. Ō mĭhĭ chārĕ quĭdĕm sēmpĕr, sĕd tĕmpŏrĕ dūrō cŏgnĭtĕ, rēs pŏstquām prŏcūbŭērĕ mĕæ. Īntĕr cōncŏrdēs vīxīstī fīdŭs ămīcōs. Nōn mĭhĭ quām frātrī frātĕr ămātĕ mĭnŭs. Fīdĭssĭmă pēctŏră. Quō nōn chārĭŏr āltĕr. Ămōrĕ prīmīs cōnnēxŭs ăb ănnīs. Hīs ămŏr ūnŭs ĕrāt. Plēnă fŭĭt vōbīs ōmnī cōncŏrdĭă vītā, Ēt stĕtĭt ād fīnēm lōngă tĕnāxquĕ fĭdēs. * *Donec eris felix, multos numerabis* ămīcōs. HIS. *Celebres amici olim fuere*, Pylades & Orestes, *quorum alter pro altere se morti obtulit*: Theseus & Pirithous: Castor & Pollux: Damon & Pythias: Achilles & Patroclus: Nisus & Eurialus. ✠ Fra i più rinomati amici furono Pilade, e Oreste; Teseo, e Piritoo, &c.

Ămīcus, ă, um, *amico, favorevole.* SYN. Chārŭs, grātŭs, dīlēctŭs, jūcūndŭs, ăptŭs, ūtĭlĭs, făvēns, sĕcūndŭs, cōmmŏdŭs, ŏppōrtūnŭs. * *Hic mihi nescio quod trepido male numen* ămīcum. Virg.

Ămĭlcăr, ărĭs, m. *Amilcare.* * *Nobilis hic ortu, et dextra spectatus* Ămĭlcăr. Sil.

Ămĭtă, æ, f. *Zia, sorella del Padre.* EPIT. Pătērnă, chāră. * *Jam reliqua ex* ămĭtīs *patruelis nulla proneptis.* Per.

Ămĭtīnŭs, ī, m. *Figlio del fratello, o della sorella: cugino, germano.* SYN. Gērmānŭs, cŏgnātŭs, āgnātŭs.

Ămītto, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Perdere, lasciar andare.* Act. acc. SYN. Pērdo, dīmītto, ăbjĭcĭo, dēpōno. * *Nusquam* āmīttĕbāt, *oculosque sub astra tenebat.* Virg.

Ămmŏdy̆tēs, æ, m. *Serpente, che si caccia nell' arena della Libia.* EPITH. Fĕrŭs, ŏccūltŭs, dīrŭs. V. Serpens. * *Indiscretus arenis* Ămmŏdy̆tēs, *spinaque vagi torquentes cerastæ.* Lucr.

Ămmōn, ōnĭs, m. *Giove Ammone.* SYN. Jūpĭtĕr. EPIT. Cōrnĭgĕr Lĭby̆cŭs, Mărmărĭcŭs, Gărămāntĭcŭs. * *Aut similis nostro, sed tortis cornibus* Ămmōn. Luc. HIST. *Jupiter Ammon, in Africa, seu Libya cultus.* ✠ Giove Ammone, adorato nell' Africa, o sia Libia, dove aveva un Tempio, in cui era adorato sotto sembianza d' un Ariete.

Ămmōnĭăcŭs, ă, um. *Ammoniaco*. Sal ammoniacus. *Sal ammoniaco*. Ămmōnĭăcum, ī. *Ammoniaco, specie di cosa odorosa*. * *Cumque* ămmōnĭăcō *mascula thura sale*. Ovid.

Ămnĭcŏlă, æ, m. *abitante vicino a' fiumi*. PERIPHR. Flūmĭnĭs incŏlă. Hăbĭtātŏr ăquarum. Cærulĕus civis. * Ămnĭcŏlæquĕ *simŭl sălĭcēs, ĕt ăquātĭcă Lōtŏs*. Ovid.

Ămnĭcŭs, ă, um, *Di Fiume*. SYN. Flūmĭnĕŭs. * *Impūbĕmquĕ mănūm sŭpĕr* ămnĭcă *tĕrgă văgāntĕm*. Aus.

Ămnĭs, ĭs, m. *Fiume, riviera*. SYN. Flūmĕn, flŭvĭŭs, fluĕntum, rīvŭs, ŭndæ, lymphæ, gŭrgĕs, tŏrrēns, vŏrtĕx. EPITH. Răpĭdŭs, præceps, tumĭdŭs, răpax, stagnans, spūmōsus, tŭrbĭdus, spūmāns, concĭtus, vāstus, văgŭs, cŭrrēns, lūbrĭcŭs, prŏflŭus, algĭdŭs, frīgĭdus, gĕlĭdus, prōnus, lēnĭs, nĭtĭdus, īllīmĭs, limpĭdŭs, cærŭlĕus, argĕntĕŭs, garrŭlus, rĭgŭŭs, īrrĭgŭus. PERIP. Crĕpĭtāntī mŭrmŭrĕ lābēns. Mŭrmŭrĕ raucō strĕpĭtans. Īrrōrāns mōllĭă grāmĭnă. Ēxĭgŭō sŏnĭtū fŭgĭēns pĕr săxă. Dŭlcēs īrrĭtāns mŭrmŭrĕ sŏmnōs. PHR. Rūră mĭhī ĕt rĭguī plăcĕānt ĭn vallĭbus amnēs. Flŭĭt ŭndāntī gărrŭlus ămnĭs ăqua. Vĭŏlēntŭs ăquīs tŏrrēntĭbus ămnĭs. Dānt sŏnĭtūm spūmōsī ămnēs, ĕt ăd æquŏră cŭrrŭnt. * *Jăm răpĭdī stĕtĕrānt* amnēs, *ĕt tūrbă fĕrārŭm*. Virg.

Ămo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *amare*. Act. acc. SYN. Dīlĭgo, ārdĕo, dĕpĕrĕo. PERIP. Ămōrĕ ārdĕo, flagro, ūrŏr, inflammŏr, incēndŏr, căpĭŏr, tĕnĕŏr, cōrrĭpĭŏr, tŏrquĕŏr, crŭcĭŏr. Ămōrĕ prōsĕquŏr, complĕctŏr. Chārum hăbĕo. Ămōrī indŭlgĕo, sŭccŭmbo. PHR. Ănte ălĭōs ămăt Ăscănĭum. Dūră pătī dĭscĭt plūrĭmă, quĭsquĭs ămăt. Dīlĭgo lūcĕ măgĭs. Ŭt præstem Pўlădĕn, ălĭquĭs mĭhĭ præstĕt Ŏrĕstĕm; hōc nōn fit verbis: Marce; ut ămĕrĭs, ămă. Dīlĭgăt ĕt sĕmpĕr sŏcĭŭs tē sānguĭnĭs, īllō, quō pĭus affĕctū Căstŏră frātĕr ămăt. Fŏrmōsŭm pastŏr Cŏrȳdŏn ārdĕbăt Ălexĭn. Ārdĕt ămāns Dīdō trăxĭtquĕ pĕr ŏssă fŭrōrĕm. Cōncĭpĕrĕ pĕctŏrĕ flāmmās. Spīrārĕ pĕctŏrĕ ămōrĕm. Cōrrĭpĭ Ĭmăgĭnĕ fŏrmæ. Pĕrcĭpĕrĕ tōtĭs ŏssĭbus ignĕs. Sĕntīrĕ Cŭpīdĭnĭs ărcūs. Māgnūm quī vērsăt ĭn ŏssĭbŭs īgnĕm. Pĕctus ămōrĕ saucĭātĕ, vūlnĕrātĕ. Ĭn pĕctŏrĕ rēgnăt ămŏr. Nōctĕsquĕ dĭēsquĕ mōllĭtĕr ūrĭt ămŏr. Lōngūmquĕ bĭbēbăt ămōrem. Hūnc ămŏr ēxĕrcĕt, crŭcĭăt, tŏrquĕt. Ăcĕt ĭn ēxtrēmĭs ŏssĭbŭs hærĕt ămŏr. Tăcĭtūm nūtrĭt sŭb pĕctŏrĕ vūlnŭs. Ĭgnēs ĭn pĕctŏrĕ crēscūnt, ŭt sŏlĕt āccēnsō crēscĕrĕ flāmmă rŏgō. Tăcĭtæ sērpūnt ĭn vīscĕră flāmmæ. Tēquĕ sŭīs jūrăt chārăm măgĭs ĕssĕ mĕdŭllĭs. * *Phȳllĭs* ămat *Cŏrȳlōs, īllās dŭm Phȳllĭs* ămābĭt. Virg.

Ămœno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Dilettare, ricreare*. Act. acc. Dēlĕcto, rĕcrĕo, rĕlaxo, sōlŏr, cōnsōlŏr. * *Lābĭtŭr ĕt tĕrĕtēs sāltūs Jōrdānis* ămœnăt. Vict.

Ămœnŭs, ă, um, *ameno, dilettevole, soave*. SYN. Lætŭs, grātus, jūcūndŭs, hĭlărĭs, dēlĭcĭōsŭs. * *Tārtără trīstĭsquĕ ūmbræ, sĕd* ămœnă *pĭōrŭm*. Virg.

Ămōlĭŏr, īrĭs, ītus, īrī. *Rimuovere, tener lontano*. Dep. acc. SYN. Ămŏvĕo, āvĕrto, ārcĕo, prŏhĭbĕo. * Ămōlĭtur *ŏnŭs, spērāntēs ōmnĭă dēxtrās*. Luc.

Ămōmum, ī, n. *Amomo*. EPITH. Sȳrĭum, Ăssȳrĭum, ŏdōrum, frăgrāns, rĕdŏlēns, spīssum, grātum, spīrāns, Ēŏum, Săbæum, pingue, sūdum, crāssum, Ārmĕnĭum. * —— *Ăssȳrĭūm vŭlgō nāscētŭr* ămōmūm. Virg.

Ămŏr, ōrĭs, m. *amore, amicizia*. SYN. Ămīcĭtĭă, grātĭă, studĭum, pĭĕtās. EPITH. Blāndŭs, suāvĭs, dūlcĭs, grātŭs, jūcūndŭs, plăcĭdus, mōllĭs, tĕnĕr, mūtŭŭs, frātĕrnŭs, sŏcĭŭs, sŏcĭālĭs, vĕtŭs, ăcĕr, magnŭs, ārctus, ingēns, flagrans, sŏllĭcĭtus, vĭgĭlans, anxĭus, sēdŭlŭs, fĕrvēns, fērvĭdŭs, vĕhĕmēns, ŏffĭcĭōsŭs. PER. Ămōrĭs vĭs, ārdŏr, flāmmă. Pĕctŏrĭs æstŭs, īgnĭs, ārdŏr, flāmmă. Vīncŭlă ămŏrĭs. Nexus ămōrĭs. PHR. Hĭs ămŏr ūnŭs ĕrăt. Păr fuĭt hīs pĭĕtās ĕr ămŏr. Rēbus ĭn hūmānĭs nĭhĭl ēxpĕrĭĕrĭs ămōrĕ dūlcĭŭs. * *Ōmnĭă vīncĭt* ămŏr, *ĕt nōs cēdāmŭs* ămōrī? Virg.

Ămŏr hŏnēstus, *amor puro, onesto*. SYN. Ămīcĭtĭă, studĭum, pĭĕtās. EPIT. Cāstŭs, sānctŭs, pūrŭs, vērŭs, lēgĭtĭmŭs, fĭdus, fĭdēlĭs, mūtŭŭs, sŏcĭālĭs, dūlcĭs, suāvĭs, cōnstans, ætērnŭs, jūgĭs, pērpĕtŭŭs, tĕnax, pĕrēnnĭs, cōncŏrs, păcĭfĭcŭs, īmmūtābĭlĭs. PER. Lēgĭtĭmī vīncŭlă ămōrĭs. Căstī fœdŭs ămōrĭs. PER. Chāră vĭ jūnctus ămīcĭtĭæ. Lēgĭtĭmō fœdĕrĕ jūnctus. Căstō mēntĕm dēvīnctŭs ămōrĕ. Nēc mŏdŭs ĕt rĕquĭēs, nĭsĭ mŏrs, rĕpĕrītŭr ămōrĭs. Cōncŏrs hĭs pĭĕtas, nec dubĭtātus ămŏr. Ūsŭs ămīcĭtĭæ vīnclĭs ĕt fœdĕrĕ cērtō.

Ămŏr īllĭcĭtus, *amor illecito*. SYN. Ārdŏr, călŏr, ignĭs, flammă, æstus, cupīdo, lĭbīdo, fŭrŏr, Vĕnus. EPIT. Tūrpĭs, fœdus, lāscīvŭs, ĭnhŏnēstŭs, īmpĭŭs, īmprŏbus, cæcus, ŏccŭltŭs, āmēns, dēmēns, vēsānus, īnsānŭs, călĭdus, tumĭdus, fērvĭdus, vĭgĭlans, effrænus, īmpătĭēns, īrrĕquĭētŭs, sævŭs, crūdēlĭs, pēstĭfĕr, vĕnēnōsus, sŭbdŏlus, infēlix, dŏlōsŭs, fallax, fīctŭs, sīmŭlātŭs. PHR. Cæcus pĕctŏrĭs æstŭs. Vēsānī pĕctŏrĭs ārdŏr. Cæcus ignĭs ardŏr. Lāscīvī fax pĕctŏrĭs. Tēlă Cŭpīdĭnĭs. Cæcī Cŭpīdĭnĭs ignēs. PHR. Flāmmĕŭs accēnsĭs ignĭbŭs ārdĕt ămŏr. Dīvĭtĭīs ălĭtŭr lŭxŭrĭōsŭs ămŏr. Tūnc Vĕnŭs, ĕt cālĭdī scīntīllăt fērvŏr ămōrĭs. Īmprŏbŭs ĭn vēstrō pĕctŏrĕ rēgnăt ămŏr. Fĕrŭs pĕctŏră vērsăt ămŏr. Īmprŏbĕ ămŏr, quid nōn mōrtālĭă pĕctŏră cōgĭs? Nōstră cŭpīdĭnĕŭs pĕctŏră tŏrquĕt ămŏr.

Ignis

Ignis levibus tangens præcordia flammis. Uror ut indu&c;to ceratæ sulphure tædæ. Me calor Ætnæo non minor igne tenet. Uritur infelix Dido, totaque vagatur urbe furens. At Regina gravi jamdudum saucia cura, vulnus alit venis, et cæco carpitur igni. Omne adeo genus in terris hominumque ferarumque, et genus æquoreum, pecudes, pictæque volucres, in furias, ignemque ruunt: amor omnibus idem.

Amorem concitare. *Concitare, eccitar amore*. PERIPH. Amorem excitare, inspirare. Mentem amore inflammare. Animum accendere, incendere amore. Pectus amore ulcero, crucio, torqueo. Amoris stimulos addere, infligere vulnus amoris.

Amori resistere. *Resistere all' amore*. PERIPHR. Excutere amores. Ignes reprimere, compescere. Exstinguere flammas. Frænare Cupidinis æstus. Æstus compescere amoris. PHR. Debilibus pennis irritus exit amor. At valeant Veneres, valeant mala gaudia, amores: Casta placent, lusus desidiose vale.

Amorrhæi, orum. *Amorrei, popoli vicini a' Moabiti, a' quali diede il nome Amorreo figlio di Canaano*. SYN. Gens Amorrhæa. * *Gentis* Amorrhææ *populi nec regna tenentes*. Vict.

Amoveo, es, movi, motum, ere. *Rimovere, distorre*. Act. acc. SYN. Removeo, tollo, aufero, subduco, aveho. *Scacciare, allontanare*. Abigo, pello, expello, excludo, ejicio. * *Jam pecus amovit stabulis, cessante pruina*. Fast.

Amphiaraeus, a, um. *D' Anfiarao*. * Amphiaræa *nil præsunt fata quadrigæ*. Prop.

Amphiaraides, æ, m. *Figlio d' Anfiarao*. SYN. Alcmæon. * Amphiaraides *Naupactæo Acheloo*. Ovid.

Amphiaraus, i, m. *Anfiarao*. SYN. Oiclides. EPITH. Augur, vates, sacer, doctus, præscius, proditus, absorptus, Argolicus. PERIPHR. Oiclei filius, natus. * *Dilapsus nunquam est* Amphiaraus *equis*. Prop. HIST. *Oiclei filius, qui cum ad bellum Thebanum nollet proficisci, ab uxore Eriphyle proditus est; ac primo die, quo ad Thebas venit, terræ hiatu absorptus*. ✠ Figlio d'Oicleo, il quale non volendo andare a far guerra contra Tebe, fu scoperto da Erifile sua moglie: ed il primo giorno che venne a Tebe, fu inghiottito dalla terra stessa, come aveva predetto.

Amphibius, ii, m. *vel* Amphibium, ii, n. *Bestia, che vive nella terra, e nell'acque*. * *Sunt nautæ* amphibii, *vivunt terraque, marique*. Ser.

Amphion, onis, m. *Anfione*. EPIT. Dulcis, facundus, sacer, doctus, musicus, dulcisonus, mellifluus, Aonius, Cythereius, Phœbeius, Apollineus, Dircæus, *a Dirce, fonte Thebis vicino*. PERIPH. Jove natus, satus, editus. Jovis proles. Thebanæ conditor arcis. Saxa potens animare lyra. Animans cautes. Saxa movens testudine. PHR. Qui lapides flexisse canendo dicitur. Per cujus artem saxa coiisse ferunt. Dictus et Amphion, Thebanæ conditor arcis, saxa movere sono testudinis, et prece blanda ducere quo vellet. * Amphion *Dircæus in Actæo Aracintho*. Virg. FAB. *Jovis ex Antiope filius, qui primum agrestes, & incultos homines in unum coegit; unde saxa movere dictus est cantus, & lyra dulcedine*. ✠ Figlio di Giove, e d'Antiope, il quale fu il primo che incivilì i popoli di Tebe; onde fortificò le muraglie della stessa Città con la dolcezza della sua voce, e del suono della Lira.

Amphionius, a, um. *D' Anfione, e di Tebe*. * *Non* Amphioniæ *steterint velocius arces*. Stat.

Amphisbæna, æ, f. *Non* Amphisbæna. *Serpe, che ha due teste, una delle quali è nella coda*. Græce, Ἀμφισβαινα. * *Et gravis in geminum vergens caput* amphisbæna. (Spond. Lucr.)

Amphitheatrum, i, n. *Anfiteatro*. EPITHET. Altum, ingens, sublime, præclarum, conspicuum, Cæsareum, regale, magnificum. * *Quidquid et in circo spectatur, et* Amphitheatro. Mart.

Amphitheatralis, is, m. f. e, n. *Cosa appartenente all' Anfiteatro*. * Amphitheatrales *nec commendamur ad usus*. Mart.

Amphitrite, es, f. *Anfitrite*. EPIT. Æquorea, cærulea, glauca, Nereia, marina, Neptunia. PER. Neptunia conjux. Dea maris, pelagi. Aquarum domina. * *Margine terrarum porrexerat* Amphitrite. Ovid. FAB. *Oceani, & Doridis filia, Neptuni uxor, Dea maris, quæ sæpius pro mari ipso sumitur*. ✠ Figlia dell'Oceano, e di Doride, moglie di Nettuno, Dea del mare, la quale sovente si prende ancor per lo stesso mare.

Amphitryon, onis, m. *Anfitrione*. EPITH. Thebanus, belliger, audax, generosus. * Amphitryon *fueris, cum se Tirynthia cepit*. Ovid. FAB. *Alcei filius, Alcmenæ Herculis matris conjux*. ✠ Figlio d'Alceo, Marito d'Alcmena madre d'Ercole.

Amphitryoniades, æ, m. *Figlio d' Anfitrione*. SYN. Hercules. * Amphitryoniades *armenta ubicumque parabat*. Virg.

Amphora, æ, f. *Vaso, anfora*. SYN. Testa, lagena. EPITH. Plena, vacua, capax, olearia, vinaria, concava, pretiosa, aurea, argentea. * Amphora *non meruit tam pretiosa mori*. Mart.

Amphrysius, a, um. *Del fiume Anfriso, o d'Apolline.* SYN. Amphrysiacus. * *Quæ contra breviter fata est* Amphrysia *Vates*. Virg. *Aut* Amphrysiaco *pastor de gramine carpis*. Stat.

Amphrysus, i, m. *Anfriso*. EPIT. Gratus, lenis, stagnans, quietus, Thessalicus. * *Irrigas* Amphrysus, *famulantis pascua Phœbi*. Lucr. EXPLI. *Thessalia fluvius, ad quem Apollo exsul pavit oves Admeti Regis*. ✠ Fiume della Tessaglia, vicino al quale Apolline, essendo esule, pascolò gli armenti del Re Admeto.

Amplector, eris, xus, ecti, *abbracciare*, dep. acc. SYN. Amplexor, complector, osculor. PER. Amplexus dare, petere. Ire in amplexus. Jungere complexus. Amplexu, *vel* complexu excipere, cingere, fovere, tenere. Colla petere, invadere, tenere. Colla lacertis captare, prometere. Collo dare brachia circum. Supponere, *vel* injicere brachia collo. PHR. Amplexæque tenent postes, atque oscula figunt. Semianimemque sinu germanam amplexa tenebat. Tum pater Evandrus dextram complexus euntis. Conjugis ille suæ complexus colla lacertis. Cum complexa sui corpus miserabile nati. Optaros dedit amplexus. Te tenet, amplexu perfruiturque tuo. Irruit in collum: Hinc alacer colla amplexu materna petebat. Implicuit materno brachia collo. Trepidæ matres pressere ad pectora natos. Ter conatus ibi collo dare brachia circum. Avidis amplexibus hærent. Amplexus nati Cytherea petivit. Excipit amplexu, feliciaque oscula jungit. Vultque sub amplexus ire puella tuos. * *Agnosco Scæaque* amplector *limina portæ*. V.

Amplexus, us, m. *abbracciamento*. SYN. Complexus, osculum. EPIT. Blandus, suavis, dulcis, mollis, gratus, placidus, charus, mutuus, amicus, concors, arctus, strictus, verus, fidelis, optatus, castus, sanctus, felix, iteratus, repetitus, fictus, infidus, perfidus, furtivus, simulatus. PHR. Sperat, et aspirat, blandisque amplexibus ardet. Quis te nostris amplexibus arcet? Ille ubi complexu Æneæ, colloque pependit. Da jungere dextram, da genitor, teque amplexu ne subtrahe nostro. * *Non ego nunc dulci* amplexu *divellerer usquam*. Virg.

COMPARATIO ARCTI AMPLEXUS.

> Qualiter æquævo sociatam palmite vitem
> Ulmus amat, miscetque nemus, ditemque precatur
> Autumnum, & charis gaudet redimita racemis. *Pappin. l. 5.*

Amplifico, as, avi, atum, are, *aggrandire, amplificare*. Act. acc. SYN. Amplio, augeo, produco, protraho, diduco, dilato, porrigo, extendo. * *Porrigere et fatis* amplificare *moras*. Aus.

Amplius. Adv. *Più, d'avvantaggio*. SYN. Plus, magis. *Dipiù, inoltre*. Prætereà, insuper, dein, deinceps, posthac. * Amplius *objectam passus transire paludem*. Virg.

Amplus, a, um, *amplo, grande, spazioso*. SYN. Magnus, latus, extensus, ingens, plurimus, spatiosus. *Magnifico, onorevole*. Illustris, magnificus. * *Quisque suos patitur manes, exinde per* amplum. Virg.

Ampulla, æ, f. *ampolla*. SYN. Amphora, *Gonfiezza*. Bulla, tumor.

Ampullor, aris, atus, ari. *Gonfiarsi*. SYN. Tumesco, intumeo, inflor, turgesco. * *An tragica desævit et* ampullatur *in arte?* Hor.

Amputo, as, avi, atum, are, *troncare, mozzare*. Act. acc. SYN. Scindo, abscindo, rescindo, seco, reseco, incido, exseco, circumcido. * Amputat *ense manus, caput obteritis, ossaque saxo*. Lucr.

Amsanctus, i, m. *La val di Frisenti*. * Amsancti *valles, densis hunc frondibus atrum*. Virg. EXPLIC. *Locus in Italia, sulphureas habens aquas, qua undique silvis, angustiisque clausa, pessimum odorem emittunt. Unde dictus est Infernorum spiraculum*. ✠ Luogo nell' Italia, ove l'acque sulfuree, le quali son cinte da densissime selve, mandano fuori un pessimo odore. Onde fu chiamato uno spiraglio d'Inferno.

DESCRIPTIO.

> Est locus Italiæ in medio, sub montibus altis
> Nobilis, & fama multis memoratus in oris,
> Amsancti valles: densis hunc frondibus atrum
> Urget utrinque latus nemoris, medioque fragosus
> Dat sonitum saxis, & torto vortice torrens.
> Hic specus horrendum, & sævi spiracula Ditis
> Monstrantur, ruptoque ingens Acheronte vorago
> Pestiferas aperit fauces. *Æneid. l. 7.*

Amuletum, i, n. *Ogni sorte di rimedio contro i cattivi medicamenti, specialmente contro gl'incantesimi*. EPIT. Salubre, salutiferum, præsens. *Quod tibi* Amuletum, *veluti vicinia quærit*. Fil. Alii primam producunt ab *Amolior*.

Amulius, ii, m. *Re degli Albani nell'Italia, fratello di Numitore*. EPITH. Iniquus, injustus. * *Hoc ubi cognovit contemtor* Amulius *æqui*. Ovid.

Amur-

Ămūrcă, æ, f. *Morchia, feccia dell'olio.* EPIT. Ātră, nigră, putrĭs, Pāllădĭă. * *Et vētrō prius, et nigra pērfūndēre* ămūrcā. Virg.

Ămūssĭs, ĭs, f. *Archipendolo, squadra.* EPITH. Rēctă, cērtă, pēndŭlă. * *Pārtĭbŭs ŭt cŏēat, nĭhĭl ŭt dēlīrēt* ămūssĭs. Aus.

Ămyclæ, ārum, f. *Amicla, Città antica dell' Italia, distrutta, ove ora è una spelonca detta Sperlonga.* * *Quī fŭit Ānsŏnĭdum, ĕt tăcĭtīs rēgnāvit* Ămȳclīs. Virg.

Ămȳcus, ī, m. *amico.* * *Prīmus Ŏphīŏnĭdēs* Ămȳcŭs *pĕnĕtrālĭă dōnīs.* Ovid. *Pro Neptuni filio.* * *Bĕbrÿcĭă vĕnĭēns* Ămȳcī *dē gĕntĕ fĕrēbăt.* Virg. *Pro Ænea comite.* * *Văstātōrem* Ămȳcūm, *quō nōn fēlīcĭŏr ăltĕr.* Virg.

Ămȳgdălă, æ, f. *Mandorle:* & Ămȳgdălum, ī, n. *Mandorle frutte.* SYN. Phȳllĭdĭs ărbŏr. EPITH. Vĭrĭdĭs, frōndōsă, āltă, vĭrēns, pătŭlă. * *Nec glăndēs Ămăryllĭ tŭæ, nĕc* ămȳgdălă *dēsŭnt.* Ovid.

Ămȳgdălĕus, ă, um. *Di mandorle.* * *Quī nēc* ămȳgdălĕōs *sŭbĕŭnt pĭstăcĭă rămōs.* Pallad.

Ămȳgdălĭnus, ă, um. *Di mandorle.* * *Fērtŭr* ămȳgdălĭnæ *sūccŭs nĭmĭs ēssĕ bĭbēndŭs.* Ser.

Ămȳmōnē, ēs, f. *Amimone, figlia di Danao.* * *Sī nĕque* Ămȳmōnē, *nĕc lăudātīssĭmă fōrmā.* Ovid.

Ămȳntās, æ, m. *Aminta, Padre di Filippo il Macedone.* * *Āt mĭhĭ sēsē ŏffērt ūltrō mĕŭs ignĭs* Ămȳntās. Virg.

Ămȳntōr, ŏrĭs. m. *Amintore, Padre di Fenice.* * *Nēc mĭhĭ Tīphÿs ĕrăt rēctŏr, nēc* Ămȳntŏrĕ *nātŭs.* Ovid.

Ămȳntŏrĭdēs, æ, m. *Figlio d' Amintore, Fenice.* * *Flēvĭt* Ămȳntŏrĭdēs *pĕr ĭnānĭă lūmĭnă Phœnīx.* Ovid. *Græce* ἀμύντωρ, ορος.

Ămȳthāōn, ŏnĭs, m. *Amitaone, Padre di Melampo, medico famoso.* * *Sīvē quŏd īndĭgĕnæ mĕmŏrānt,* Ămȳthāŏnĕ *nātŭs.* Ovid.

Ămȳthāŏnĭus, ĭī, m. *Figlio d' Amitaone, vel* Ămȳthāŏnĭŭs, ă, um. SYN. Mĕlāmpūs. * *Phīllÿrĭdēs Chīrōn,* Ămȳthāŏnĭūsquĕ *Mĕlāmpūs.* Virg.

Ăn. Adv. interrogandi. *Se.* SYN. Ānnĕ, num, nūmquĭd, ānnōn, utrum. * *Vīdi ĕtĭām lăcrȳmās, ăn ĕt ēst pārs frăudĭs ĭn īllīs?* Ovid.

Ănăbathrum, ī, n. *Pulpito, cattedra alta.* SYN. Pūlpĭtum. * *Ŭt quæ cōndūctō pēndēnt* ănăbāthră *sĭgīllē.* Juv.

Ănăchārsĭs, ĭs, m. *Anacarsi, Filosofo sapientissimo della Scizia.* * *Quīdquīd lăudāvĭt Scȳthĭcīs* Ănăchārsĭs *ĭn ūndīs.* Sid.

Ănăchōrētă, æ, m. *Anacoreta, Eremita.* SYN. Ĕrēmītă, mŏnăchŭs. * *Nil* Ănăchōrētæ *sprēta ōntĕr cūnctă rĕsērvānt.* Prop.

Ănacrĕōn, ōntĭs, εων, *Anacreonte, Poeta, sonator di Lira, che restò strangolato per un granello d'uva.* EPIT. Tēĭŭs, lāscīvus, vīnōsus. * *Præcēpĭt Lȳrĭcī Tēĭă mūsă sĕnīs.* Ov. HIST. *Poeta Lyricus, qui passa uva acine strangulatus est.*

Ănaglȳphă, *vel* Ănaglȳptă, ōrum, n. plur. *Cosa fatta a basso rilievo.* * *Nēc mēnsīs* ănăglȳptă *dē pătērnīs.* (Phal.) Mar.

Ănaglȳptēs, æ, m. *Scultore.* Ănaglȳptĭcē, ēs, f. *Scultura.*

Ănāgnĭă. *Agnani.* EPIT. Dīvĕs, pinguĭs, Cĕrĕālĭs. PER. Puttī pīnguīs sūlcātŭr Ănāgnĭă glēbā. *Sil. Ital. l.* 8. Sūrgit sūspēnsă tumēnti Dōrsō frūgĭfĕrīs cĕrĕālĭs Ănāgnĭă glēbīs. *Idem l.* 22. Dīvĕs Ănāgnĭă pāscĭt. *Virg. l.* 7. *Æn.* HIST. *Civitas est Hernicorum in Latio, ubi Antonius, sorore Augusti contemta, & Cleopatra in uxorem ducta, monetam feriri jussit.*

Ănălēctă, ōrum, n. pl. *Fregole, avanzature della tavola.* * *Sēd prētĭūm scēpĭt nūnc* ănălēctă *dăbŭnt.* Mart.

Ănălēctĭs, ĭdĭs, f. *Cosa di lino, o d'altro, con cui le femmine fanno comparire le spalle uguali.* * *Cōnvĕnĭūnt tĕnŭēs scăpŭlīs* ănălēctĭdēs *ăltīs.* Ovid.

Ănăs, ătĭs, m. f. *Anitra, anatra.* EPITH. Flūctĭvăgŭs, lātĭpēs, ăquōsŭs, āmnĭcŏlă, mōllĭs, tĭmĭdŭs, flŭvĭālĭs, pălūstrĭs, ingluvĭus. * *Ăccĭpĭtrēm flŭvĭālĭs* ănăs, *quām Trōĭŭs hĕrēt.* Ovid.

Ănăthĕmă, ătĭs, n. *Scomunica.*

Ănătŏmĭă, æ, *vel* Ănătŏmē, ēs, f. *Anatomia.* EPITH. Dōctă, sōlērs.

Ănăxăgŏrăs, æ, m. *Anassagora, Filosofo d' Urla, detta altre volte Clazomene.* EPITH. Dīvīnŭs, săpĭēns, dōctŭs. * *Id quŏd* Ănăxăgŏrās *sĭbĭ sūmĭt ŭt ōmnĭbŭs ōmnīs.* Lucr.

Ănăxărchus, ī, m. *Anassarco, Filosofo di Pestiglio, Abdera anticamente.* * *Aut ut* Ănăxărchŭs *pīlā mĭnŭārĭs ĭn āltā.* Ovid.

Ăncēps, cĭpĭtĭs, m. f. n. *Dubbioso.* SYN. Dŭbĭŭs, īncērtŭs, ănxĭŭs, vărĭŭs, ămbĭgŭŭs. * *Āt mātrēs, prīmō* ăncĭpĭtēs, *ŏcŭlīsquĕ mălīgnīs.* Virg. *Vīlĭbŭs* ancĭpĭtēs *fŭngī pōnēntŭr ămīcīs.* Juv.

Ănchīsēs, æ, m. *Anchise.* EPITH. Trōs, Trōĭŭs, grăvĭs, sĕnex, pĭŭs, măgnănĭmŭs,

Phry-

Phrygĭŭs, inclўtŭs, gĕnĕrōsŭs, Dardănĭus. PER. Æneæ pătĕr, gĕnĭtŏr, părēns. Vĕnĕrī dilectus. * *Et pătĕr* Anchīsēs *ŏcŭlōs ăd sīdĕra lætus*. Virg. FAB. *Capyos filius, qui gregibus, & armentis intentus, a Venere adamatus est, atque ex ea Æneam suscepit apud Simoenta fluvium. Hunc Troja ardente senio confectum Æneas humeris imposuit, secumque Drepanum usque Sicilia urbem vexit, ubi fato functus est.* ✠ Figlio di Capi, il quale essendo pastore fu amato da Venere, dalla quale ebbe Enea vicino al fiume Simoenta. E nell' incendio di Troja, Enea stesso, prendendolo sopra le spalle, lo portò fino alle navi, e lo condusse seco fino a Trapano Città della Sicilia, ed ivi arrivato morì.

Ānchīsĭădēs, æ, m. *Figlio d' Anchise*. SYN. Ænēās. * *Dūx* Ānchīsĭădē, *nēc mē Dĕūs æquŏrĕ mērsit*. Virg.

Ānchŏră, æ, f. *Ancora, istromento di Nave*. EPIT. Fērrĕă, mōrdāx, tĕnāx, ūncă, ădūncă, cūrvă, rĕcūrvă, grăvĭs, mērsă, naūtĭcă, æquŏrĕă. PER. Dēns fērrĕus, ūncŭs, ădūncus. Fērrĕŭs ūncŭs. PHR. Ūncō nōn ăllĭgăt anchŏră mōrsū. Dēntĕ tĕnācī Ānchŏră fūndabăt navēs. Tĕnĕt ānchŏră jāctă rătēs. Tĕnax ūncō clăssem prĕmĭt anchŏră rōstrō. Ānchŏră dē prōră jăcĭtŭr. Nēxū fīxĭt ānchŏră cūrvō. * *Littŏrĭbūs nŏstrīs* anchŏră *jāctă sŭa ēst*. Ovid.

Āncīlĕ, ĭs, n. *Brocchiere piccolo, scudicciuolo*. SYN. Scūtum, clўpĕus. * *Lānĭgĕrōsque ăpĭcēs, ĕt lāpsa* ancīlĭă *cælō*. Virg.

Āncīllă, æ, f. *Fantesca, serva*. SYN. Fămŭlă, mĭnīstră. EPIT. Vĭgĭl, fīdă, prōmtă, ălăcrĭs, sēdŭlă, ŏffĭcĭōsă, sōllĭcĭtă. PERIP. Ăd nūrum dŏmĭnæ părātă. Mandată sŭæ ōbsērvāns dŏmĭnæ. * *Extrēmo ēst* ancīllă *lŏcō, sēd vīncet ŭtrāmquĕ*. Mart.

Āncīllŏr, ārĭs, ātŭs, ārī, depon. dat. *Servire*. SYN. Fămŭlŏr, mĭnīstro, sērvĭo. * *Fīdă mĭnīstră sŭæ dŏmĭna* āncĭllātŭr *ĕūntī*. Pass.

Āncōn, ōnĭs. *Ancona*. EPIT. Sĭnŭōsă, cēlsă, ēlĕgāns. PER. Pĕlăgī vĭctrīx. Frāngēns æquŏră tūtĭs ānfrāctĭbus, ēt plăcĭdō trānquīllă sĭnū. Dalmătĭcīs ŏbnōxĭă flūctĭbus Āncōn. *Lucan. l. 1.* Stăt fūcārĕ cŏlūs, nēc Sīdŏnĕ vīlĭŏr Āncōn, Mūrĭcĕ nēc Lĭbўcō. *Sil. Ital. l. 8.* HIST. *Urbs est Piceni celeberrima in littore Adriatici maris a Siculis condita, portum habens insigni opere a Trajano exstructum.*

Āncŭs, ī, m. *Anco Marzio*. EPITH. Mārtĭus, bēllĭgĕr, gĕnĕrōsŭs. * *Āgmĭnă quēm jūxtă sĕquĭtŭr jāctāntĭŏr* Āncŭs. Virg. HIST. *Quartus Romanorum Rex, Numa ex filia nepos.* ✠ Quatto Re de' Romani, nipote di Numa.

Āndīnŭs, ă, um. *D' Ande. Villa vicina a Mantova, luogo nativo di Virgilio*. Āndīnŭs Vātēs. * *Māntŭă mūsārūm dŏmŭs, ātque ăd sīdĕră cāntū Ēvēcta* Āndīno, *ēt Smўrnæīs æmŭlă plēctrīs*. Sil.

Āndrĕās, æ, m. *S. Andrea Appostolo, fratello di S. Pietro*. EPIT. Sānctŭs, pĭŭs, Ăchāĭcŭs. *Ab Achaja, ubi fidem pradicavit*. * *Nobilis* Āndrĕam *mīsĭt Āchæă sŭŭm*. Fort.

Āndrŏdŭs, ī, m. *Schiavo di Dacia*. EPITH. Fēlix, Dācŭs. * *Sērvātŭr mĕdĭā fēlīx* Āndrŏdŭs *ărēnā*. Ser. HIST. *Servus e Dacia, Roma in circo agnitus a leone, cujus pedem vulneratum aliquando curaverat in silvis.* ✠ Schiavo di Dacia, il quale essendosi ritirato in un diserto per fuggire lo sdegno del suo Padrone, incontrossi in un lione a caso ferito, e con ogni diligenza il curò. Questo schiavo essendo stato preso, e condannato, fu esposto alle bestie per esser miserabilmente divorato nell' anfitestro, o coliseo di Roma; ove quell' istesso Leone, che colà era stato condotto, il riconobbe, e difeselo dalla rabbia, e furore degli altri.

Āndrŏgĕōnĕŭs, ă, um. *D' Androgeo*. * Āndrŏgĕōnĕæ *pœnās ēxsōlvĕrĕ cædīs*. Catul.

Āndrŏgĕōs, ō, *vel* ī, m. *Androgeo, figlio di Minos, e di Pasifae*. SYN. Periph. Mīnōĭă prōlēs. EPIT. Gĕnĕrōsŭs, fōrtĭs, pūgnāx, īndŏmĭtŭs. * *In fōrĭbūs lēthum* Āndrŏgĕō, *tūm pēndĕrĕ pœnās*. Virg. FAB. *Minois & Pasiphaes filius, occisus ab Atheniensibus, qui ad reparandum crimen, quotannis septem adolescentes Minotauro exponendos in Cretam mittere cogebantur.* ✠ Androgeo figlio di Minos, e di Pasifae, il quale fu ucciso dagli Ateniesi, e per rimediare al delitto erano forzati di mandar sette giovani nell' Isola di Candia, acciocchè fossero esposti al Minotauro, tenuto in un laberinto, per esser divorati.

Āndrŏgўnŭs, ī, m. *Androgino, Ermafrodito*. SYN. Hērmaphrŏdītus. * Āndrŏgўnum, *īntēr ŭtrōs, nēc ŭtrūmque, ŭtrīnquĕ rĕmōtūm*. Lucr.

Āndrŏmăchē, ēs, f. *Andromaca, moglie d' Ettore, e poi di Pirro, e d' Eleno*. * *Lībābăt cĭnĕrī* Āndrŏmăchē, *mānēsquĕ vŏcābăt*. Virg.

Āndrŏmĕdē, ēs, f. *Andromeda*. SYN. Cēphēĭs. EPIT. Fōrmōsă, Cēphēĭă, fūscă, trīstĭs, Pērsēĭă. PER. Pērseī ūxŏr. Pērsēĭă cōnjūx. Mōnstrĭs ōbjēctă mărīnĭs, Mātērnæ vīctĭmă līnguæ. Mōnstrĭs dēvōtă mărīnĭs. * Āndrŏmĕdē *pātrĭæ fūscă cŏlōrĕ sŭæ*. Ovid. FAB. *Cephei Regis, & Cassiopes filia. Ob matris superbiam, qua se Nereidas forma superare gloriabatur, ab eisdem scopulo fuit alligata, & Ceto devoranda exposita: sed a Perseo liberata est, & in uxorem ducta.* ✠ Figlia di Cefeo Re d' Etiopia, e di Cassiope. Sua madre avendo

avendo osato vantarsi d'avanzar le Nereidi di bellezza, fecero queste legar Andromeda ad uno scoglio, acciò fosse divorata dalla Balena: ma Perseo la liberò, e se la sposò.

Ănĕmōnē, ēs, f. *Anemone*. * *Cĕspĭtĕ dēmīttūnt, lăcrȳmæ părĭūnt* Anĕmōnēn. Theocr.

Ănēthum, ī, n. *Anete*. EPITH. Flōrēns, bĕnĕŏlēns, suāvĕ, vĭrĭdĕ, ŏdōrĭfĕrum. * *Nārcĭssum ēt flōrēm jūngīt bĕnĕŏlēntis* ănēthī. Virg.

Ănfractus, ūs, m. *Rivolgimento, strada in giro*. SYN. Flexūs, ămbāgēs, cīrcŭĭtūs. EPITH. Cŭrvūs, ŏpācūs, ōbscūrus, lōngus, tŏrtus, ōblĭquūs, incērtus, dīffĭcĭlīs, ĭnēxtrĭcābĭlīs, sĭnŭātus. * Ānfrāctū *lătŭērē vĭæ, quĭbūs hōstĕ pŏtītō*. Luct.

Āngĕlĭcūs, ă, um. * *Angelico*. * Āngĕlĭcī *Chrĭstō fămŭlāntūr rītē mĭnīstrī*. Sed.

Āngĕlus, ī, m. *Angelo*. SYN. Ālēs, ālĭgĕr, nūncius. EPITH. Vēlōx, cĕlĕr, præpĕs, cĭtus, pēnnĭgĕr, ālĭgĕr, fōrmōsūs, cælĕstĭs, sīdĕrĕus, dīvīnūs, ǣthĕrĕus. PERIPHR. Pēnnātus, *vel* ălātus jŭvĕnīs. Ālēs jŭvĕnīs. Aūlæ stēllāntĭs ālūmnūs. Cælĕstĭs nūncĭus aūlæ. Ālĭtĭbūs dē frātrĭbūs ūnŭs. PHR. Cælī prīncēps dēmĭssus ăb ārcē. Ālēs jŭvĕnis cælō dēmĭssus ăb āltō. Sīdĕrĕā mĭssūs tĭbĭ nūncĭus ārcĕ. Vŏlŭcĕr dēmĭssūs ăb æthĕrĕ præco. Puĕr āctus ăb æthĕrĕ præpĕs Pūlchĕr ădēst. Ālĭgĕr æthĕrĕā dē sēdĕ, nĭtēntĭbus alis. Ālĭgĕr īntĕrĕā răpĭm strīdēntĭă fīndĭt Vēntōrum spătĭa, ēt răpĭdīs ădrēmĭgăt ālīs. Ēccĕ aūtem ēffūlgēns sŭbĭtō dēlāpsus ăb āxĕ, stēllĭgĕrō pĭctīs jūxtā puēr āstĭtĭt ălīs. Quī pĭă jūssā Dĕī rītĕ mĭnīstĕr ăgĭt. * Āngĕlūs *īndĕ tŭōs rĕpĕtĭt părănȳmphūs bŏpĕrēs*. Fort.

ANGELI, *ut pingi solent*, DESCRIPTIO.

Nudus erat roseos humeros, tantum aurea læva
Pendebat demissa chlamys, quam fibula, subter
Ilia, tergemino mordebat rasilis auro,
Rubraque compactis volitabant cingula bullis:
Molles a tergo tractim succrescere plumæ,
Ac sensim geminas humeris assurgere in alas. *Vide Christ. l. 3.*

Āngĕlĭcus chŏrūs. *Il Coro Angelico*. PERIPH. Cælĕstĭs cœtus, cŏhōrs. Ālĭgĕræ mēntēs. Ālĭgĕrī jŭvĕnēs. Cælĕstēs fămŭlī. Āngĕlĭcī mĭnīstrī. Āgmĭnā cāstā. Sīdĕrĕæ mēntēs. Ālĭgĕrūm cælĕstĕ gĕnūs. Pēnnĭpŏtēns ĕxĕrcĭtŭs. Vŏlŭcrēs sĭnĕ cŏrpŏrĕ mēntēs. Æthĕrĕī gēns īncŏlă cælī. Gēns æthĕrĕ nātă. Æthĕrĕī cīvēs. Pēnnātă cŏhōrs. PHR. Mănūs ālĭgĕrum cælō dēmĭssă. Cælĭtŭūm cāstō nūmĭnĕ plēnă cŏhōrs. Tūrbă mĭnīstra hŏmĭnūm, tūrbă mĭnīstra Dĕī. Cælĭtŭūm glŏmĕrātă phălānx căvā nūbĭlă pēnnis Plaudĭt. Vĭdĕo mĕdĭūm dĭscēdĕrĕ cælum, Pēnnātăsque ăcĭēs, pŏpŭlōs fēlīcĭs Ŏlȳmpī, ēxsūltārĕ pŏlō, Sŭpĕrūmque āpplaūdĕrĕ Rēgī.

Āngĭnă, æ, f. *Schinanzia, male, che viene alla gola*. * *Vērum* āngĭnā *tĭbī mīstūm sălĕ pŏsĕit ăcētūm*. Seren.

Āngĭpōrtūs, ūs, m. *Angiporto, chiassuolo, viuzza stretta*. * *Flēbĭs īn sŏlō lĕvĭs* āngĭpōrtū. (Sapph.) Hor.

Āngliă, æ, f. *Inghilterra, isola grande, e Regno*. SYN. Brĭtānnĭs, Brĭtānnĭă mājŏr, Ālbĭōn. EPITH. Fĕrāx, dīvēs, pŏpŭlōsă, pŏtēns, gĕnĕrōsă, fæcūndă, Nēptūnĭă, æquŏrĕă, mĕtāllĭfĕră. PERIP. Nōstrō dĭdūctă ŏrbĕ, *vel* mūndō. Īgnāră lŭpōrum. Dīvēs pĕcŏrum. Āngliă *clāra ŏpĭbūs, ēt dīvĭtĭīs ūbĕrĕ glēbæ*. Egn.

Ānglī, ōrum, m. plur. *Inglesi*. SYN. Brĭtānnī, Brĭtōnēs, Brūtĭădæ, Ānglĭgĕnæ. EPIT. Bēllĭgĕrī, Mārtĭī, fōrtēs, fĕrōcēs, ŏccĭdŭī. * Ānglūs *īn ădvērsă pĕnĭtīs rĕgĭōnĕ lŏcārăt*. Val.

Āngo, ĭs, xī, ĕrĕ. *Tormentare*. Act. acc. SYN. Tŏrquĕo, crŭcĭo, vĕxo, tūrbo, prĕmo, āfflīgo. *Mūnĕrĕ tē părvō bĕēt, aūt īncōmmŏdus* āngăt. Hor.

Āngŏr, ōrĭs, m. *affanno, angoscia, doglia*. SYN. Trīstĭtĭă, mœrŏr, dŏlŏr, crŭcĭātŭs. EPITH. Ānxĭus, trīstĭs, ăcērbŭs, pervĭgĭl, flēbĭlĭs, vĭŏlēntus. * *Tēquĕ pătĕr nōn īllĕ jŭbĕt, sĕd pērvĭgĭl* āngŏr. Stat.

Āngŭĭcŏmūs, ă, um. *Chi ha serpenti in forma di capelli, e chi ha capelli in forma di serpenti*. PHR. Āngŭĭnĕīs cŏmĭs hŏrrĭdūs, *vel* hŏrrēns, *vel* tĕrrĭbĭlĭs.

Āngŭĭfĕr, ă, um. *Chi porta serpenti*. * Āngŭĭfĕrūmquĕ *căpŭt dūră nĕ lædăt ărēnă*. Ov.

Āngŭĭgĕnă, æ, m. *Nato da serpenti*. * *Quĭs fŭrŏr* āngŭĭgĕnæ *prŏlēs Māvōrtĭă vēstrās*. Ov.

Āngŭīllă, æ, f. *Anguilla*. EPIT. Lūbrĭcă, ŏblōngă, vŏlūbĭlĭs. * *Vēs* ānguīllă *mănĕt lōngæ cŏgnātă cŏlūbræ*. Juv.

Āngŭĭmănūs, ī, m. *Chi ha la mano, che si piega a guisa di serpente*. * Āngŭĭmănōs *bēllī dŏcŭērūnt vūlnĕră Pœnī*. Luct.

Āngŭĭnĕūs, ă, um. *Di serpente*. * *Nēc cănĭs* āngŭĭnĕā *rĕdĭmītŭs tērgă cătēnā*. Tibul.

Āngŭĭpēs, ĕdĭs, m. f. n. *Chi ha i piedi di serpente, o torti*. * *Īnjĭcĕrĕ* āngŭĭpĕdūm *căptīvō brāchĭă cōllō*. Ovid.

Āngŭīs, ĭs, m. *Serpente*. SYN. Sērpēns, āspĭs. EPITHET. Fĕrŭs, dīrŭs, hŏrrĭdūs,

 squam-

squāmmĕŭs, fōrtĭlĭs, lūbrĭcŭs, reflexŭs, sĭnŭōsŭs, frigĭdŭs, nŏxĭŭs, pēstĭfĕr, vĕnēnōsŭs. PERIP. Ārdēns ŏcŭlīs. Vĕnēnō tŭmēns, plēnŭs. Squāmmīs hōrrĭdŭs, *vel* hōrrēns. Ōrĕ, *vel* linguā mĭnāx. Ātrēctīs hōrrēns squāmmīs, linguāquĕ trĭsŭlca tĕrrĭbĭlĭs. Sĭnŭōsă vŏlūmĭnă tōrquēns. Sĭnŭāns īmmēnsă vŏlūmĭnĕ tērgă. Sēsē īn sŭă mēmbră plĭcāns. PHR. Frīgĭdŭs, ō pŭĕrī, fŭgĭte hīnc, lătĕt ānguĭs īn hērbā. Māxĭmŭs hīc flĕxŭs sĭnŭōsō ēlābĭtŭr ānguĭs. Lōngō căpŭt ēxtŭlĭt āntrō cærŭlĕŭs serpēns, hōrrēndāquĕ sĭbĭlă mīsĭt. Īmmēnsīs ōrbĭbŭs āngues īncŭmbūnt pĕlăgō. Mārtĭŭs ānguĭs ĕrăt, crīstīs præsīgnis, ĕt aūrō, īgnĕ mĭcānt ŏcŭlī, cōrpŭs tŭmĕt ōmnĕ vĕnēnō, trēsquĕ mĭcānt līnguæ, trĭplĭcī stānt ōrdĭnĕ dēntēs. * *Sqāmmĕŭs īn spīrām trāctŭs sē cōllĭgĭt* ānguĭs. Virg.

Āngŭĭtĭă, æ, f. *Figlia d' Eeta, e sorella di Circe, e di Medea, inventrice de' rimedj contro gli incantesimi*. Sil. l. 8.

Æetæ prolem Anguitiam mala gramina primum
Monstravisse ferunt, tactuque domare venena.
Et Virg. 7. Æneid.
Te nemus Anguitiæ, vitrea te Fucinus unda.
Putabatur enim sedem habuisse apud Marsos, non procul a Fucino lacu.

Ānguĭlŭs, ī, m. *Angolo, cantone*. EPIT. Sēcrētŭs, ŏccūltus, rĕmōtŭs, ābdĭtŭs. * *Īnquĕ dŏmō lăcrȳmās* āngŭlŭs *ōmnĭs hăbĕt*. Ovid.

Āngūstĭæ, arum, f. plur. *Strettezza*. SYN. Faūcēs. *Tristezza, miseria*. Dŏlŏr, lūctŭs, mærŏr, āngŏr, trīstĭtĭă.

Āngūsto, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Restringere*. Act. acc. SYN. Strīngo, cōnstrīngo, ārcto, cŏārcto, cōntrăho, cōmprĭmo. * *Āĕrĭs āltĕrnōs* āngūstat *pūlmĕ mĕātŭs*. Luc.

Āngūstŭs, ă, um, *angusto, stretto*. SYN. Ārctus, cōntrāctŭs, parvŭs, hŭmĭlĭs, ĕxĭgŭŭs.

Ănhēlĭtŭs, ūs, m. *fiato, respiro, e difficoltà di respirazione*. SYN. Hālĭtus, spīrĭtŭs, flātŭs, ănĭmŭs. EPITH. Crēbĕr, ægĕr, ārĭdŭs, fervēns, călĭdŭs, lēntŭs, lānguĭdŭs, dēbĭlĭs, fœtĭdŭs, dĭffĭcĭlĭs, tĕpĭdŭs. * *Ārĭdŭs ā lăssō vĕnĭēbăt* ănhēlĭtŭs *ōrĕ*. Ovid.

Ănhēlo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Respirare, ansare*. Act. acc. SYN. Hālo, spīro, rēspīro. PERIPHR. Spīrĭtum, aūram dūcĕ, trăhĕ. Aūrās căpto, căpĭo, haūrĭo. * *Prīncĭpĭō clīvī nŏstĕr* ănhēlăt *ĕquŭs*. Ovid.

Ănhēlŭs, ă, um. *Chi con difficoltà respira*. SYN. Ănhēlāns. * *Nōsque ŭbĭ prīmŭs ĕquīs Ŏrĭēns āfflāvĭt* ănhēlīs. Virg.

Ănīcŭlă, æ, f. *Vecchiarella*. SYN. Ănŭs, vĕtŭlă.

Ănĭgrŭs, ī, m. *Fiume della Tessaglia, nel quale i Centauri, essendo stati feriti da Ercole, lavavansi le piaghe*. Ovid. 15. Metam.

DESCRIPTIO.

Ante bibebatur, nunc quas contingere nolis,
Fundit Anigrus aquas; postquam (nisi vatibus omnis
Eripienda fides) illic lavere bimembres
Vulnera, clavigeri quæ fecerat Herculis arcus.

Ănīlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Cosa da vecchi*. * *Tūnc dĕă vēnĭt, āĭt, fōrmāmquĕ rĕmōvĭt* ănīlem. Ovid.

Ănĭmă, æ, f. *Anima*. SYN. Mēns, ănĭmŭs, vītă, spīrĭtŭs. EPIT. Vīvāx, pĕrēnnĭs, ætērnă, īmmōrtālĭs, fōrtĭs, săgāx, sōlērs, vĭgĭl, pērvĭgĭl, īnsŏmnĭs, sūblīmĭs, ēxcēlsă, nōbĭlĭs, īllūstrĭs, ēgrĕgĭă, vŏlŭcrĭs, dīvīnă, cœlēstĭs, æthĕrĕă. PERIP. Vītæ fōns, *vel* ŏrīgo. Vītæ spīrācŭlă. Vīs cōrpŭs vĕgĕtāns. Tōtŏs īnfūsă pĕr ārtŭs. Pĕr tōtŭm dēdĭtă cōrpŭs. Nēscĭă fārī. Mŏrī nēscĭă. Cœlō nātă. Pōst fātă sŭpērstēs. PHR. Ēgrĕgĭæ ŏccŭbŭēre ănĭmæ. Līnquēbānt dūlcēs ănĭmās. Ēgrĕgĭās ēfflāns ănĭmās, lēthōquĕ fĕrūntŭr. Fōrtēm pŭscē ănĭmam, & mōrtĭs tērrōrĕ cărēntēm. Ō cūrvæ īn tērrās ănĭmæ, ēt cœlēstĭum ĭnānēs. Quæ tōtŏs fūsă pĕr ārtŭs hūmānum cōrpus ăgĭtăt. Cōrpŏrĕām mōlēm rĕgĭt. Tōtō sē cōrpŏrĕ mīscĕt, mēmbră mŏvēns, ăgĭtāns. Quæ mănĕt īmmĭtī nōn pĕrĭtūră nĕcĕ. * *Īllūstrēs* ănĭmās, *nōstrūmque īn nōmĕn ĭtūrās*. Virg.

Ănĭmădvērto, ĭs, ti, sum, ĕrĕ. *Considerare, guardare*. Act. acc. SYN. Ādvērto, āttēndo, vĭdĕo, sēntĭo, ōbsērvo, cōgnōsco, pērspĭcĭo, īntēllĭgo. *Punire*. Mūlto, căstīgo, pūnĭo. * *His* ănĭmădvērsĭs, *tērrām mūltō āntĕ mĕmēntō*. Virg.

Ănĭmăl, ālĭs, n. *Animale*. SYN. Ănĭmāns, brūtum, fĕră, bēllŭă, bēstĭă, pĕcŭs. EPITH. Āgrēstĕ, fĕrum, īmmānĕ, crūdēlĕ, īndŏmĭtum, mītĕ, dūlcĕ, mānsŭētum, dŏmēstĭcum, fœdum, vīlĕ, ērrāns, văgum, răpāx, sȳlvēstrĕ, cōrnĭgĕrum. * *Prōnăquĕ cūm spēctēnt* ănĭmālĭă *cætĕră tērrām*. Ovid.

Ănĭmo, ās, āvi, ātum, ārĕ, *animare, esortare*. Act. acc. SYN. Hōrtŏr, ēxcĭto, īncĭto, āccēndo, cōmpēllo, īnflāmmo, cōmmŏvĕo. * *His* ănĭmăt *dīctīs, sōrtēmquĕ īncūsăt ămārăm*. Virg.

Ănĭ-

Ănĭmōsŭs, ă, um. *Coraggioso, animoso.* SYN. Audax, fortĭs, măgnŭs, Mārtĭŭs, nōbĭlĭs, intērrĭtŭs, invīctŭs, intrĕpĭdus, strēnuus, gĕnĕrōsus, măgnănĭmus. * *Nec tibi quădrŭpĕdēs* ănĭmōsōs *ignibŭs illīs.* Ovid.

Ănĭmus, ī, m. *animo, spirito.* SYN. Ănĭmă, mēns, spīrĭtŭs, ingĕnĭum, rătĭo. *Forza, coraggio.* Vīs, virtūs, vīrēs, fortĭtūdo, rōbur, vĭgŏr, ardŏr, cōnstāntĭă. EPITH. Āltŭs, acĕr, ārdēns, magnus, prōmptus, ălăcĕr, sōlērs, sūbtīlĭs, dīvinus, immōrtālĭs, vĭrīlĭs, mascŭlŭs, mōbĭlĭs, sævus, atrōx, dūrus, crūdēlĭs, fĕrrĕŭs, immĭtĭs, crŭēntŭs, sānguĭnĕŭs, impăvĭdus. Martĭŭs, bărbărus, Hērcŭlĕŭs, mōllĭs, lēntŭs, īnērs, ignāvŭs, ābjēctus. PERIPH. Ănĭmī vīs, virtūs, ārdŏr, sōlērtĭă. PHR. Nūnc sī cuī virtūs, ănĭmŭsque in pĕctŏrĕ præsēns ādsĭt. Nūnc ănĭmīs ŏpus, Ænēă, nūnc pĕctŏrĕ fīrmō. Ipsĕ dŏlŏr vīres ănĭmōsquĕ dăbăt. Rĕvŏcate ănĭmōs, mœstūmquĕ tĭmōrem mittĭtĕ. Ingēntēs ănĭmōs āngūsto in pĕctŏrĕ vērsānt. * *Ecquid in antiquam virtūtem,* ănĭmōsquĕ *virīlēs.* Virg.

Ănĭo, ēnĭs, m. *Teverone, fiume dell'Italia.* * *Rāmōsīs* Ănĭō *quā pōmĭfĕr incŭbăt ārvīs.* Prop.

Ănĭus, ĭi, m. *Figlio d'Apolline, e Re di Delo.* * *Rēx* Ănĭŭs, *Rēx īdem hŏmĭnūm, Phœbīquĕ săcērdōs.* Virg.

Ănĭsum, ī, n. *Aniso.* SYN. Ănēthum. * *Sīvĕ văpōrĭfĕrō tūnĭcās indūcăt* ănīsō. Mill.

Ānnă, æ, f. *Figlia di Belo, o sorella di Didone.* * *Ānnām cără mĭhī nūtrīx hūc sīstĕ sŏrōrem.* Virg.

Ānnă. *S. Anna.* EPIT. Sānctă, pĭă, cāstă, vĕtus, āntīquă. PER. Ăvĭă Christī. Sacræ Virgĭnĭs mātĕr. * Ānnă *pūerpĕrĭō fortūnātissĭmă sānctō.* Mant.

Ānnālēs, ĭum, masc. plur. *Annali, Croniche, istorie d'anno in anno.* SYN. Histŏrĭæ, scrīptă, mŏnŭmēntă. EPIT. Vērī, vērācēs, immōrtālēs, ætērnī, mĕmŏrēs, prīscī, āntīquī, pĕrēnnēs. * *Et văcēt* ānnālēs *nostrōrum audīre lăbōrum.* Virg.

Ānnĕ. Adv. *E che?* SYN. An, nĕ, nōnnĕ, nūmquĭd, utrum. * *Frātrĕ măgīs sūbĭtĕ glōrĭĕr,* ānnĕ *vĭrō.* Ovid.

Ānnēcto, ĭs, xī, *vel* xŭī, xum, ĕrĕ, *attaccare insieme.* Act. acc. SYN. Nēcto, lĭgo, āllĭgo, vincĭo, strīngo, ādstrīngo. * *Aurĕă coccĭnĕās* ānnēctit *fībŭlă vēstēs.* Virg.

Ānnēsĭum, *sive* Ānnēsĭăcum. *Annesi.* EPITH. Rōmŭlĕum, ămœnum, ăquōsum, fērtĭlĕ, illūstrĕ. PHR. Rōmānō quōndām mōlēs ēxstrūctă lăbōrĕ, marmŏrĕīs cōndĭtă tēctīs. Plānās lāmbūnt flūmĭnă vĭās. HIST. *Urbs est in Sabaudia, sita prope Lacum amœnum, & interclusa duobus fluminibus. Olim erat Romanorum Colonia, ab eisque constructa, ut antiquissima & insignia notant monumenta; nunc Sabaudo, a quo jura accipit, obedit imperio. Eccl. cor. Reg.*

Ānnĭbăl, ălĭs, m. *Annibale.* EPITH. Āfĕr, Pœnŭs, Pūnĭcŭs, Lĭbўcŭs, cāllĭdŭs, immānĭs, atrōx, crūdēlĭs, pĕrfĭdŭs, crŭentŭs, indŏmĭtŭs, vīctŏr, bēllĭpŏtēns, măgnănĭmŭs, intrĕpĭdŭs, infēstŭs, Ăgēnŏrĕŭs, Ĕlīsæŭs, Tўrĭŭs, Sīdŏnĭŭs, *dei Cartaginesi.* PER. Ămĭlcărĕ nātŭs, sătŭs. Dūx Pœnus, Pūnĭcŭs, Sīdŏnĭŭs Rex, Năsămōnĭăcŭs, *a Nasamonibus Libya populis.* Crūdēlĭs Lĭbўæ rēctŏr. Tўrĭŭs, Lĭbўcŭs tўrānnus. Cārthāgĭnĭs āltæ rēctŏr. Rōmŭlĕăm bēllō quī tērrŭĭt ūrbem. Vīctŏrquĕ Săgūntī. Crūdēlĕ flăgēllum Rōmŭlĭdum. * *Cūm fĕrŭs Ausŏnĭās pērfrīngĕrĕt* Ānnĭbăl *ārcēs.* Claud. HIST. *Dux Carthaginensium in Africa, Amilcaris filius, qui ante aras Romanorum ruinam juraverat. Primum in Hispaniam, deinde per Galliam in Italiam trajecit, Alpibus igne & aceto perruptis. Romanos multoties profligavit, maxime in celebri apud Cannas prælio: sed Capuæ deliciis fractus, res infeliciter gerere cœpit: unde hausto, quod sub annuli gemma servabat, veneno vitam finiit.* ✠ Duce de' Cartaginesi in Africa, figlio d'Amilcare, il qual giurò di distruggere i Romani, ed avendo passata la Spagna, e la Francia, venne finalmente in Italia, passando per l'alpi, le quali spaccò a forza d'aceto, e di fuoco. Vinse molte volte i Romani specialmente nella famosa battaglia di Canne; ma dopo che diedesi in preda alle delizie di Capua, si debilitò il suo coraggio, e l'armata talmente, che essendo posto da' Romani l'assedio a Cartagine, prese il veleno, il qual conservava sotto la pietra dell'anello, e morì così disperatamente.

Ānnītŏr, ĕrĭs, nīsŭs, *vel* nīxŭs, nītī. *Sforzarsi, fare sforzo.* SYN. Nītŏr, ēnītŏr, cōnŏr, tento, cōntēndo.

Ānnōnă, æ, f. *Vittuaglie, annona.* EPITH. Brĕvĭs, cāră, mŏdĭcă, lārgă, cōmmŏdă, cōpĭōsă. * *His ŏpĭbūs nūmquām cāra ēst* ānnōnă *vĕnēnī.* Juv.

Ānnōsŭs, ă, um, *annoso, vecchio.* SYN. Āntīquŭs, vĕtus, prīscŭs, sĕnēx, lōngævŭs, grāndævus. PHR. Ætātĕ grăvĭs. Ævī mātūrŭs. Mōrbō cōnfēctŭs ĕt ānnīs. * *In mĕdĭō rāmos,* ānnōsăquĕ *brăchĭă pāndĭt.* Virg.

Ānnŏto, as, avi, ātum, ārĕ, *seu* ādnŏto, *annotare.* Act. acc. SYN. Ŏbsērvo, nŏto. *Intitolare, metter in inscritto.* Inscrībo, rĕfĕro. * Ānnŏtĕt, *ēt grāndēs mīrētūr Lælĭŭs ālās.* Juv.

Anno-

Ānnŭlŭs, ī, m. *anello*. EPITH. Jŭgālĭs, prĕtĭōsus, nĭtēns, lūcēns, gĕnĭālĭs. * Ānnŭlus *incērtā nōn bĕnĕ fixūs ăcū*. Mart.

Ānnŭmĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Contare, metter in numero*. Act. acc. SYN. Nŭmĕro, ēnŭmĕro, dīnŭmĕro, ădscrībo, rĕcēnsĕo. PERIPHR. Īn nŭmĕrō pōno. Īn nŭmĕrum rĕfĕro. * *Dūm prĕpĕrāt vērsūs* ānnŭmĕrārĕ *tibī*. Mart.

Ānnūncĭo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *avvisare, annunziare*. Act. acc. SYN. Nūncĭo, dēnūncĭo, īndĭco, ās, rĕfĕro.

Ānnŭo, ĭs, nŭī, ĕrĕ, *accennare, far segno, inchinarsi, acconsentire*. SYN. Cēdo, vŏlo, cōnsēntĭo, pērmītto, āssēntĭŏr, āssentĭo. *Esaudire*. Aūdĭo, exaūdĭo. *Favorire*. Ādsum, făvĕo. * *Dā făcĭlēm cūrsum, ātque aūdācĭbŭs* ānnŭĕ *cœptīs*. Virg.

Ānnŭs, ī, m. *Anno*. EPITH. Cĕlĕr, fŭgāx, vēlōx, vŏlucĕr, vŏlūbĭlĭs, lābēns, lābĭlĭs, vērtēns, cūrrēns, præcēps, văgŭs, prŏfŭgus, mōbĭlĭs, prŏpĕrāns, fugĭēns, rĕdĭēns, rĕvērtēns, rĕcūrrēns, fertĭlĭs, frūgĭfĕr, pōmĭfĕr, stĕrĭlĭs, vărĭabĭlĭs, īrrĕvŏcābĭlĭs. PER. Ānnī spătĭum. Ānnŭă mŏră. Ānnŭŭs ōrbĭs. Sōlĭs cūrsus. Ānnī vĭcēs, tēmpŏră. PHR. Jām sŭbĕūnt ānnī frăgĭlēs. Fātālēs prŏpĕrānt ānnī. Īntĕrĕā māgnūm Sōl cīrcūm vŏlvĭtŭr ānnūm. Cĕlĕr ădmĭssīs lābĭtŭr ānnus ĕquis. Tēmpŏră lābūntŭr, tăcĭtīsquĕ sĕnēscĭmŭs ānnīs. * *Lūmĭnă lābēntēm cœlō quæ dūcĭtĭs* ānnūm. Virg.

Ānnŭŭs, ă, um. *Che dura un'anno, annuale*. * Ānnŭă *crēdĭdĕrām spēctācŭlă făctă, nĕgāvĭt*. Ovid.

Anquīnă, æ, f. *Corda dell'Antenna*. * *Ātque* ānquīnă *rĕgĕt stăbĭlēm fōrtĭssĭmă cūrsūm*. Cen.

Ānsă, æ, f. *Manico d'ogni vaso*. EPITH. Pāndă, cūrvă, tōrtĭlĭs, fērrĕă. * *Ēt grăvĭs āttrītā pēndēbāt cāntbărŭs* ānsā. Virg.

Ānsĕr, ĕrĭs, m. *Oca*. EPITH. Vĭgĭl, cūstōs, gārrŭlŭs, săgāx, flŭvĭālĭs, ĭnērs, cāndĭdŭs, ăquārĭcus, strīdēns, tĭmĭdŭs, ārgūtŭs, pălūstrĭs, clāmōsus. PERIPH. Tārpējæ sērvātŏr cāndĭdus ārcĭs. Tūtēlă Quĭrĭtum, *a Capitolio servato per Manlium anseris voce excitatum, dum Galli noctu irrumperent*. Ānsĕr ăquis gaūdēns. * *Sōllĭcĭtīvĕ cănēs, cănĭbūsquĕ săgācĭŏr* ānsĕr. Ovid.

Ānsĕr. *Poeta, che Ovidio chiamò svergognato*. l. 2. Trist. Cīnnă quŏque hīc cŏmĕs ēst, Cīnnāquĕ prŏcācĭŏr Ānsĕr.

Āntæus, ī, m. *Anteo*. EPITH. Fōrtĭs, fĕrŭs, crūdēlĭs, sŭpērbus, pūgnāx, tērrĭgĕnă. * *Hērcŭlĭs*, Āntæīque, *Hēspĕrĭdūmquĕ chŏrōs*. Prop. FAB. *Gigas Libycus, Neptuni ex terra filius. Hic cum Herculo congressus, quoties membra labore confecta essent, tactu Terra recreabatur. Quod perspiciens Hercules, ipsum in aerem sustulit, & sic suspensum suffocavit*. ✠ Gigante Africano, figlio di Nettuno, e della Terra. Questi essendo venuto alle mani con Ercole, ogni volta che veniva meno di forze, col solo mettersi a terra se gli rinnovavano; il che vedendo Ercole, lo alzò in aria, e così alzato lo soffocò.

Āntāndrus, ī, f. *Città della Frigia*. * Āntāndro *ēt Phrўgĭæ mōlīmŭr mēnsĭbŭs Īdæ*. Virg.

Āntārctĭcus, ă, um, *Antartico, polo opposto all'Artico*. SYN. Aūstrālĭs, Aūstrīnus, Mĕrĭdĭōnālĭs. * *Sī quās fōrtĕ vĭdēs tērrās* Āntārctĭcus *āxĭs*. Mant.

Āntĕ, Adv. *avanti, davanti*. SYN. Āntĕā, prĭus. *Davanti, alla presenza*. Præp. Ăd, ăpŭd, præ, cōram. * Āntĕ *lĕvēs ērgō pāscēntŭr in æthĕrĕ cērvī*. Virg.

Āntĕā. Adv. *avanti, davanti*. SYN. Āntĕ, āntĕhāc. * *Pēctī nĭhīl mē sīcŭt* āntĕā *jŭvāt*. (Jamb.) Hor.

Āntĕāmbŭlo, ōnĭs, m. *Servitore, che va avanti, scudiere*. * *Sūm cŏmĕs īpsĕ sŭŭs, tŭmĭdīque* āntĕāmbŭlō *Rēgĭs*. Mart.

Āntĕcēdo, ĭs, cessi, cēssum, ĕrĕ, *andar innanzi*, n. acc. *cum* abl. rei. SYN. Āntĕĕo. prææo, præcēdo, āntĕvērto, prævērto, prægrĕdĭŏr, āntĕgrĕdĭŏr. *Superare, avanzare*. Sŭpĕro, præsto, ēxcēllo, āntĕcēllo. * *Sŭccīnctŭs nĕquĕ cūrsŏr* āntĕcēdĭt. (Phal.) Mart.

Āntĕcēllo, ĭs, ŭī, ĕrĕ, *avanzare*, neut. dat. *vel* acc. pers. abl. rei. SYN. Ēxcēllo, præcēllo, præcēdo, vĭnco, præsto, sŭpĕro.

Āntĕĕo, īs, īvī, ĭtum, īrĕ, *andar innanzi*, n. acc. *rarius*, n. dat. SYN. Āntĕcēdo, præcēdo, prævērto, prævĕnĭo. * *Quī cāndōrĕ nĭvēs* āntĕīrēnt, *cūrsĭbŭs aūrās*. Virg.

Āntĕfĕro, fērs, tulī, lātum, fērrĕ, *anteporre*. Act. acc. SYN. Præfĕro, mālo, āntĕpōno. * *Ātquĕ bŏnōs mērēs lēgĭbŭs* āntĕtŭlī. Aus.

Āntēnnă, æ, f. *Antenna delle Navi, legno, ove si attaccano le vele*. EPITH. Sūmmă, vēlātă, vēlĭfĕră, āltă, trānsvērsă. * *Cērnuă vēlātārum ōbvērtĭmŭs* āntēnnārūm. (Spond.) Vir.

Āntēnŏr, ŏrĭs, m. *Antenore, Principe Trojano*. EPIT. Trōs, Trōĭus, prŏfŭgŭs, fōrtĭs, gĕnĕrōsŭs, īnclўtus. * Āntēnŏr *pŏtŭĭt mĕdĭīs ēlāpsŭs Achīvīs*. Virg.

Āntĕpōno, ĭs, pŏsuī, pŏsĭtum, ĕrĕ, *anteporre*. Act. acc. SYN. Præpōno, præfĕro, āntĕfĕro.

Āntĕquam. Adv. *avanti che, innanzi che*. SYN. Prĭūsquam. * Āntĕquām *māgnūm făbrĭcārēt ŭrbēm*. (Sapph.) Mart. Ān-

Āntĕrĭŏr, m. f. ĭŭs, n. ōrĭs, *anteriore, più avanti*. SYN. Prĭŏr, sŭpĕrĭŏr. * Āntĕrĭōră *pĕtĭs, cuī pŏstĕrĭōra dăbūntŭr*. Paſſ.

Āntĕrōs, ōtŏs, *vel* ōtĭs, m. *amore reciproco, per cui ſignificare ſi dipingono due fanciulli, che ſi tengono l'uno, e l'altro per le mani*. Græce ἀντέρως, ab ἀντὶ, pro, *vel* contra, & ἔρως, amor.

Āntēs, ĭum, m. pl. *Le prime, o ultime file delle viti*. * *Jām cănĕt ēxtrēmōs ēffœ̆tŭs vīnĭtŏr* āntēs. Virg.

Āntĕsīgnānŭs, ī, m. *Confaloniere*. SYN. Vēxīllārĭŭs. * *Guida*. Dŭx, dŭctŏr.

Āntĕvĕnĭo, ĭs, vēnī, vēntum, īrĕ. *Venir innanzi*. Act. acc. SYN. Prævĕnĭo, prævērto. * Āntĕvĕnĭs *tēmpŭs, nōn ēxſpēctāntĭbŭs ūltrō*. Claud.

Āntĕvŏlo, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Volar innanzi, arrivar avanti*. SYN. Prævērto, āntĕgrĕdĭŏr, āntĕcēdo præcūrro. * Āntĕvŏlāt, *cŏmĭtīquĕ tĭmēt vĕlŭt ālēs ăb āltō*. Ovid.

Āntēŭs, ī, m. *Anteo, Capitano della Nave d'Enea*. * *Prōſpēctūm lātē pĕlăgō pĕtĭt*, Āntēă *sī quă*. Virg.

Ānthrōpŏphăgī, ōrum, m. pl. *Antropofagi*. EPIT. Bārbărī, fĕrī, crūdēlēs, ĭnhūmānī. PHR. Vīſcĕrĭbŭs mĭsĕrōrum ēt sānguĭnĕ vēſcĭtŭr ātrō. Ātrō cūm mēmbră flŭēntĭă tābō māndĕrĕt, ēt trĕpĭdī trĕmĕrēnt sūb dēntĭbŭs ārtūs. HIST. *Populi Scythia, humana carne veſcentes*. ✠ Popoli della Scizia, che ſi cibano di carne umana.

Āntĭchrīſtŭs, ī, m. *Anticriſto*. EPIT. Ātrōx, dīrŭs, īmmītĭs, crŭēntŭs, tērrĭbĭlĭs, īmpūrŭs, ſcĕlēſtŭs, nĕfandus, fŭrĭōsŭs. PER. Chrīſtī ādvērsārĭŭs. Chrīſtō cōntrārĭŭs. Tērrēſtrĭs dæmōn. Chrīſtĭădum tērrŏr. Mōnſtrum īmmānĕ fŭtūrum. Tȳrānnŭs ōrcō ĕdĭtŭs.

Āntĭcĭpo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *antecipare*. Act. acc. SYN. Prœ̆ōccŭpo, prævērto, prævĕnĭo. * *Prōmtum ēt vĕlōcēs ĕrāt* āntĭcĭpārĕ *quādrĭgās*. Auſ.

Āntīcŭs, ă, um. *Ciò che ſta alla parte davanti*. * *Et sŭpĕr* āntīcōs *īn frōntĭs mārgĭnĕ crīnēs*. Mill.

Āntĭcȳră, æ, f. *Iſola*. EPITH. Sānă, mĕdĭcă. * *Quīdquĭd ēt īn tōtā nāſcĭtŭr* Āntĭcȳrā. Ovid. EXPLIC. *Inſula ad ſinum Malliacum, & Oetam montem adjacens*. ✠ Iſola vicino al Golfo, ed al Monte Oeta, detta ora Bunina.

Āntĭdŏtŭs, ī, f. *antidoto, contravveleno*. SYN. Āntĭdŏtum, ămūlētum. EPITH. Sălūtĭfĕră, præsēns, ēffĭcāx, pŏtēns, vălĭdă, prōmtă.

Āntĭgŏnē, ēs, f. EPITH. Pĭă, Thēbānă, dūx patrĭs. HIST. *OEdipi Thebanorum Regis filia, qua patrem cæcum ducebat*. ✠ Figlia di Edipo Re di Tebe, la quale guidava ſuo Padre cieco.

Āntĭŏchĭă, æ, *vel* ĭă, f. *Antiochia, Città della Soria*. EPIT. Sŭpērbă, pŏtēns, dīvēs, īnclȳtă. * *Tērtĭă Phœ̆bēæ lāurī dŏmŭs* Āntĭŏchīă. Auſ.

Āntĭpăthĭă, æ, f. *antipatia, avverſione, ripugnanza*. SYN. Ŏdĭum. Gr. ἀντιπάθεια.

Āntĭphătēs, æ, *vel* ĭs, m. *Antifate, Re de' Leſtrigoni*. EPITH. Crūdēlĭs, dīrŭs, ĭnhūmānŭs, fĕrŭs, īmpĭŭs, ĭnhōſpĭtālĭs, bārbărŭs. * *Vēnĭmŭs*, Āntĭphătēs *tērrā rēgnābăt ĭn īllā*. Ovid.

Āntĭpŏdēs, um, m. pl. *Antipodi*. SYN. Āntĭchthŏnĕs. PHR. Ādvērsō ſtānt pĕdĕ nōbīs, ēt nōſtrīs ādvērsă prĕmūnt vēſtīgĭă plāntĭs. * *Nōn hīc* Āntĭpŏdās, *sălūmquĕ rūbrŭm*. (Phaleuc. Sid.) *De his ſic Lucretius l. 1.*

D E S C R I P T I O.

Illi cum videant ſolem, nos ſydera noctis
Cernere, & alternis nobiſcum tempora cæli
Dividere, & noctes pariles agitare diebus.
Sed vanus ſtolidis hæc omnia parturit error.

Āntīquārĭŭs, ă, um, *amator dell'antichità*. * *Ignōtōſquĕ mĭhī tĕnĕt* āntīquārĭă *vērsūs*. Juv.

Āntīquē. Adv. *anticamente*. SYN. Ōlim, quōndam, ălĭās, āntīquĭtŭs. * *Sī quǣdam nĭmĭs* āntīquē, *sī plĕrăquĕ dūrē*. Hor.

Āntīquĭtŭs. *Idem*. * *Fūndāmēntă Căpȳn pŏsŭīſſe* āntīquĭtŭs *ūrbī*. Sil.

Āntīquo, quās, quāvī, quātum, ārĕ, *annullare*. Act. acc. SYN. Ăbŏlĕo, ābrŏgo, rĕſcīndo, īrrĭto.

Āntīquŭs, ă, um, *antico*. SYN. Vĕtŭs, prīſcŭs, vĕtŭſtŭs. *Vecchio*. Sĕnēx, ānnōsŭs, lōngævŭs. * *Ūrbs* āntīquă *fŭĭt, Tȳrĭī tĕnŭērĕ cŏlōnī*. Virg.

Āntīſtĕs, ĭtĭs, maſc. *Prelato*. SYN. Săcērdōs, Præsŭl, Pōntĭfĕx, Ĕpīſcŏpŭs. EPITH. Pĭŭs, cāſtŭs, săcĕr, vĕrēndŭs, dīvīnŭs, vīttātŭs, vĕnĕrābĭlĭs, vĕnĕrāndŭs. PERIPHR. Sacrōrum Āntīſtēs. Sacrōrum, mōrūmquĕ măgīſtĕr. Mītrā, lĭtŭōquĕ dĕcōrŭs. PHR. Quēm săcĕr ōrnāt ăpĕx. Mītræ quēm săcĕr ōrnāt hŏnōs. Cūjŭs dēxtram Pāſtōrālĕ pĕdum dĕcōrāt. Quī cœ̄lēſtĭă dŏgmătă fūndĭt. Recrĕāt ănĭmōs ſacri dūlcēdĭnĕ vērbī. Trādĭt sūmmī ōrācŭlă Rēgĭs. Cōmmĕmŏrāt sūmmī jūſsă vĕrēndă Dĕī. * *Hīc pĭŭs* Āntīſtēs *sŏphĭæ sŭă dōnă mĭnīſtrāt*. Mant.

Anti-

Āntīſtĭtă, æ, f. *Badeſſa*. * *Cōmbibĕrăt, trāctīſquĕ cōmīs* Āntīſtĭtă *Phœbī*. Ovid.

Āntlĭă, æ, f. *Iſtromento, con cui ſi cava l'acqua, detto volgarmente tromba*. * *Cūrvā lābōrātās* āntlĭă *tōllĭt ăquās*. Matt.

Āntōnĭus, ĭi, m. *Antonio*. * *Hīnc ŏpĕ Bārbărĭcā vārĭīſque* Āntōnĭŭs *ărmīs*. Virg.

Āntōnĭŭs, ĭi, m. *S. Antonio*. EPITH. Pĭŭs, sānctŭs, cāſtŭs, sōlŭs, cǣlĕſtĭs, plācĭdŭs, mītĭs, paŭpĕr, sȳlvĭcŏlă. PER. Cōnfēctŭs sĕnĭō. Lŏcă āſpĕră quǣrēns. Dēsērtōrūmquĕ măgīſtĕr. PHR. Nē cōlĕrēt cĕlĕbrēm pŏpŭlīs Āntōnĭŭs ūrbēm, fūgĭt, ăt ĭn mĕdĭā sē vĭdĕt ūrbĕ cŏlī.

Āntnĕrpĭă, æ, f. *Anverſa, Città del Brabante*. EPITH. Ālră, sūpērbă, dīvĕs, māgnĭfĭcă. * *Et lǣto ăpplaūsū tŭā dūx* Āntnĕrpĭă *prīmā*. Gell.

Āntrum, ī, n. *Antro, ſpelonca, caverna*. SYN. Căvērnă, ſpĕcŭs, lūſtrum, ſpēlǣum, ſpēlūncă, lătebră, fŏſsă, crȳptă, fŏvĕă. EPIT. Vāſtum, īmmānĕ, căpāx, īmmēnſum, lātum, ingēns, prōfūndum, cǣcum, nigrum, ŏbſcūrum, ŏpācum, ūmbrōſum, cūrvum, cōncăvum, dēclīvĕ, cōnvēxum, sĭnŭōſum, ăbrūptum, sȳlvēſtrĕ, ăbdĭtum, căvērnōſum, ărcānum, sēcrētum, frīgēns, gĕlĭdum, hōrrĭdum, ſtŭpēndum, mūſcōſum, nĕmŏrōſum, lătebrōſum, vĭrĭdĕ, ĭnhŏſpĭtum. PERIPH. Căvă rūpēs. Căvum saxum. Căvātă sĭlēx. Mōntĭs cǣcī mĕātus. Rūpĭs ĕxēsǣ căvum. Mōntānī rĕcēſsŭs. Dōmŭs ātră fĕrārūm. Rōrāns fōntĭbus āntrum. Lūcĕ cărēns. Sōlĭs ĭnăcēſsūm rădĭīs. Āntră vĭrēntĭă mūſcō. PHR. Āntră quĭbūs nĕc Sōl mĕdĭō sēntĭtūr ĭn ǣſtū. Cōncăvă lōngǣvās āſsērvānt āntră tĕnĕbrās. * *Pērsŏnăt, ădvērsō rĕcŭbāns īmmānĭs ĭn* āntrō. Virg.

ANTRI DESCRIPTIO.

Vallis in extremo eſt antrum nemorale receſſu,
Arte laboratum nulla: ſimulaverat artem
Ingenio Natura ſuo; nam pumice vivo,
Et levibus tophis nativum duxerat arcum. *Ovid. 3. Metam.*

Ānūbĭs, ĭs, *vel* ĭdĭs, m. *Anubi, Dio dell' Egitto*. * *Pēr tŭă ſīſtră prĕcŏr, pĕr* Ānūbĭdĭs *ōră vĕrēndī*. Ovid. HIST. *Ægyptiorum Deus, ſub forma canis adoratur. Alii Mercurii, alii Oſiridis filium fuiſſe ajunt*. ✠ Dio dell'Egitto, adorato in forma di Cane, il qual dicono alcuni eſſer figlio di Mercurio, altri di Oſiride.

Ănŭs, ūs, f. *Vecchia*. SYN. Vĕtŭlă. EPITH. Ānnōsă, cūrvă, trĕmēns, ſquālāx, trĕmŭlă, mōrbōsă, frīgĭdă, tūrpĭs, sōrdĭdă, ēxsānguĭs, rūgōsă, dēfōrmĭs, lānguĭdă, cōnfēctă. PHR. Lānguĭdă sōrdēt ănŭs. Ādmōto ādmūrmŭrăt ignī. Frīgĭdă dēsērtā nōctĕ jăcēbĭt ănŭs. * *Lōngĭŭs īnsĭdĭās cūrvă vĭdēbĭt* ănŭs. Ovid.

Ānŭs, ī, m. *Culo*. SYN. Pōdēx. * *Excrŭcĭāns tūrpēs* ānŭm *sī fōrtĕ păpīllǣ*. Ser.

Ānxĭĕtās, ātĭs, f. *affanno, ſollecitudine*. Cūră, sōllĭcĭtūdo. * *Dūcĭmŭs īn ſtĭmŭlīs ĕt īn* anxĭĕtātĭbŭs *ānnōs*. Mant.

Ānxĭus, ă, um, *affannato, travagliato*. SYN. Sōllĭcĭtŭs, ăncēps, īncērtŭs, dŭbĭŭs, āmbĭgŭŭs. * *Lǣtă dĕdī, nūnc sōllĭcĭtām tĭmŏr* ānxĭŭs *ūrgĕt*. Virg.

Ānxūr, n. *Terracina*. SYN. Tārrăcīnă, Trāchīnă āſpĕră. EPIT. Āſpĕrum, pēndēns, ſcŏpŭlōſum, mōntānum. PERIPHR. Īmpŏsĭtum sāxĭs lātē cāndēntĭbus Ānxūr. *Hor. ſer. l. 1.* Cīrcǣă jŭgă, ĕt ſcŏpŭlōsī vērtĭcĭs Ānxūr, Hērnĭcăque īmprēſsō rădūntūr vōmĕrĕ sāxă. *Sil. Ital. l. 8.* Cīrcǣŭmquĕ jŭgūm, queīs Jūpĭtĕr Ānxūrĭs ārvīs Prǣsĭdĕt, ĕt vĭrĭdī gaūdēns Fērōnĭă lūcō. *Virg. l. 7. Æn.* HIST. *Anxur fuit, ex Livio, l. 4. qua nunc Terracina ſunt, Civitas Volſcorum in Campania, prona in paludes; editum occupat collem non procul a Cajeta, & Amyclis.*

Āŏnĭă, æ, f. *Aonia, Beozia*. SYN. Bœōtĭă. PERIPHR. Āŏnĭī mōntēs. Āŏnĭǣ sȳlvǣ, ūmbrǣ, vāllēs, ūndǣ. Āŏnĭă jŭgă, ārvă. Āŏnĭŭs vĕrtĕx, ăpĕx. Mūsārum āntră. Lŏcă Mūsīs ſacră, cūltă. Lŏcă hăbĭtātă Cāmœ̄nīs. * *Et dŏmŭs ūmbrōsǣ tē cōlĭt Āŏnĭǣ*. Paſſ. EXPLIC. *Montoſa Bœtia regio, Apollini & Muſis ſacra*. ✠ Paeſe montuoſo della Beozia, dedicaro ad Apolline, ed alle Muſe.

Āŏnĭdēs, um, f. plur. *Le Muſe*. SYN. Mūsǣ, Cāmœ̄nǣ, Pĭĕrĭdēs. * *Pāscĭmŭr* Āŏnĭdēs, *sed fōrsĭtăn ōtĭă nōn sūnt*. Ovid.

Āŏnĭus, ă, um. *Della Beozia*. SYN. Cāſtălĭŭs, Hĕlĭcōnĭŭs, Căbāllīnŭs, Pēgăsēŭs, Pĭĕrĭŭs, Pērmēſsĭŭs, Āgănīppǣus, *a Caſtalio* fonte, *Helicone* monte, *Pegaſo* equo, *Pierio* monte, *Permeſſo* fluvio, *Aganippe*, ſeu *Hippocrene* fonte. * *Cūm lĕvĭs* Āŏnĭās *ūngŭlă fōdĭt ăquās*. Ovid.

Āŏrnŭs, ī, m. *Lago dell'Epiro*. SYN. Ăvērnŭs. * *Ūndĕ lŏcūm Grāĭī dīxērūnt nōmĭnĕ* Āŏrnūm. Virg. *Vide Avernus*. *De Aorno ſic Virg. Æn. 6.*

DESCRIPTIO.

Spelunca alta fuit, vaſtoque immanis hiatu,
Scrupea, tuta lacu nigro, nemorumque tenebris;

Quam

Quam super haud ullæ poterant impune volantes
Tendere iter pennis: talis sese halitus atris
Faucibus effundens, supera ad convexa ferebat:
Unde locum Graji dixerunt nomine Aornum.

(ἄορνος Græc. *avibus carens, quo aves nullæ accedunt*, ab ἀ & ὄρνις, seu ὄρνεον, *avis, ales*.)

Apăgĕ. Imperat. *Levati di qua*. SYN. Ābī prŏcul hīnc: pl. Āpăgĭtĕ. * *Dēbuĕrām dīxīsse* ăpăge *hæc īmmītĭă pōmă*. Gaz. ἄπαγε, ἀπάγετε.

Āpēllă, æ, m. *Circonciso*. * *Pērsuādērĕ cūpīs, crēdāt Jūdæus* Āpēllă. Hor.

Āpēllēs, is, m. *Apelle, pittore famoso dell'Isola di Coo*. EPITH. Cĕlĕbrĭs, fāmōsŭs, īllūstrĭs, nōbĭlĭs, pĕrītŭs, clārŭs, Cōŭs, īnsīgnĭs. PERIPHR. Vĕnĕrĭs pīctŏr. Pīctŏr Ālēxāndrī. Pīctōrum dĕcŭs, prīnceps. Tābŭlīs īnsīgnĭs Āpēllēs. * *Sī nūnquām Vĕnĕrēm Cōŭs pīnxīssēt* Āpēllēs. Ovid.

Āpēllēŭs, ă, um. *D'Apelle*. *Sī quĭd* Āpēllēī *gaūdēnt ănĭmāssĕ cŏlōrēs*. Stat.

Āppēnnīnĭcŏlă, æ, m. f. *abitatore de' monti Apennini*. * Āpēnnīnĭcŏlæ *bēllātŏr fīlĭŭs Aūnī*. Virg.

Āpēnnīnĭgĕnă, æ, m. f. *Idem*. * Āpēnnīnĭgĕnæ *quă prŏxĭmă Tȳbrĭdĭs ūndīs*. Ovid.

Āpēnnīnŭs, ī, m. *L'Apennino, monte che divide l'Italia*. EPIT. Āspĕr, ārdŭŭs, āĕrĭŭs, cēlsus, lōngŭs, nĭvālĭs, gĕlĭdŭs, săxōsŭs, nūbĭfĕr, ăbrūptŭs. * *Āttollitquĕ căpŭt Pătĕr* Āpēnnīnŭs *ăd aūrās*. Virg.

Ăpĕr, aprī, m. *Cinghiale*. SYN. Sūs. EPIT. Ăcĕr, trūx, fĕrōx, mĭnāx, fŭrēns, spūmāns, trŭcŭlēntŭs, dēntātŭs, fūlmĭnĕŭs, sētōsŭs, sĕtĭgĕr, tōrvŭs, hīspĭdus, hōrrĭdus, aūdāx, prŏtērvŭs, crŭēntus, sānguĭnĕŭs, vĭŏlēntŭs, frĕmēns, fērvĭdus, răbĭdŭs, fŭrĭbūndŭs, Mārsŭs, *a Marsis Italiæ populis*, Ărcădĭcŭs, Mænălĭŭs, Ĕrȳmānthæus, *a Manale & Erymantho montibus Arcadia*, Mĕlĕagrĭus, Cālȳdōnĭŭs, Ætōlŭs, *a Meleagre eccise in Aetolia*. PERIPH. Dēntĕ mĭnāx. Ōblīquō dēntĕ tĭmēndŭs. Vāstāns rūră cŏlōnĭs. Īmmēnsā mēmbrōrūm mōlĕ crŭēntŭs. PHR. Ēxsĭlĭt ēxsērtō dēntĕ prŏtērvŭs ăpĕr. Īndŏmĭtŭs rĕgnābăt ăpĕr. Sævŭs ăpĕr lōngē sȳlvīs lātrātĭbus āctŭs, fūlmĭnĕō cĕlĕrēs dīssĭpăt ōrĕ cănēs. * *Hinc ăpĕr ēxscīsūs mĕdĭēs vĭŏlēntŭs ĭn hŏstēs*. Ovid.

Ăpĕrĭo, is, ŭi, ērtum, īrĕ, *aprire, discoprire*. Act. acc. SYN. Rĕsĕro, reclūdo, rĕtĕgo, pāndo, ēxplĭco. * *Sīc ĕpŭs ēst*, ăpĕrītĕ *dŏmōs, ăc mōlĕ rĕmōtā*. Ovid.

Ăpērtē. Adv. *apertamente*. SYN. Pălam, clārē, mănĭfēstē. * *Tū mŏdŏ quēm pĕtĕrās vĕl* ăpērtē *tūtŭs ămārĕ*. Ovid.

Ăpērtŭs, ă, um, *aperto*. SYN. Pătēns, reclūsŭs, rĕsĕrātŭs. *Chiaro, manifesto, evidente*. Clārŭs, mănĭfēstŭs. *Vasto, largo*. Vāstŭs, pătēns, īmmēnsŭs, dīffūsus. * *Ēxpătĭātă rŭūnt pĕr* ăpērtōs *flūmĭnă cămpōs*. Ovid.

Ăpēs, *vel* Ăpĭs, is, f. *Ape*, EPITH. Āttĭcă, Cecrŏpĭă, Hȳmēttĭă, *ab Himette monte Attica*, Dædălă, ārtĭfĕx, mēllĭfĕră, flōrĭlĕgă, părcă, mēllĭfĭcă, pătrĭă, lĕvĭs, ŏpĕrōsă, sēdŭlă, Sĭcanĭă, Sĭcŭlă, Hyblæă, *ab Hybla monte Siciliæ*, īngĕnĭōsă, stŭdĭōsă. PERIPHR. Hyblææ, Cecrŏpĭæ, Sĭcŭlæ ăvēs, vŏlucrēs. Ăvēs mēllĭfĭcæ. Hyblæă āgmĭnă. Ăpum ēxāmĕn, āgmĕn, ĕxērcĭtŭs. Cecrŏpĭă phălanx. Flōrūm stŭdĭōsă cŏhōrs. Thȳmō păstă. Mēllĕ grăvĭdă. Vărĭīs flōrĭbŭs īnsĭdēns. PHR. Mēllĭs ăpēs ăvĭdæ vŏlĭtānt pĕr ămœnă vĭrētă Rūrĭs ŏdōrĭfĕrī. Sĭcănĭās dētĭnĕt hōrtŭs ăpēs. Carpĭt stŭdĭōsă thȳmōs. Ātque ăpĭbŭs quăntă ēxpĕrĭēntĭă părcīs. Rūrĕ lĕvīs vērnō flōrēs ăpĭs īngĕrĭt ălvĕō, Cōmplĕăt ŭt dūlcī sēdŭlă mēllĕ făvōs. Mēllĭfĕr ēlēctīs ĕxērcĭtŭs ŏbstrĕpĭt hērbīs. * *Quālĭs ăpēs æstātĕ nŏvā pĕr flōrĕă rūră*. Virg.

APUM DESCRIPTIO.

Namque aliæ victu invigilant, & fœdere pacto
Exercentur agris: pars intra tecta domorum
Narcyssi lacrymam, & lentum de cortice gluten,
Prima favis ponunt fundamina: deinde tenaces
Suspendunt ceras: aliæ purissima mella
Stipant, & dulci distendunt nectare cellas.
Fervet opus, &c. *Virg*. 4. *Georg*.

Ăpēx, ĭcĭs, m. *Cima, vetta di qualche cosa*. SYN. Cūlmĕn, vērtēx, ăcūmĕn, fāstīgĭum, căcūmĕn. EPITH. Celsŭs, ēxcēlsus, āltŭs, sŭpērbŭs, ārdŭŭs, æthĕrĕus. * *Fūndĕrĕ lūmĕn* ăpĕx, *tāctūque īnnŏxĭă mēllī*. Virg.

Aphrŏdītă, æ, f. *Afrodita formata dalla schiuma del Mare*. SYN. Vĕnŭs. * *Dāt Vĕnŭs, ēst Mărĭs nāmque* Aphrŏdītă *cĭĕrĭs*. Aus.

Aphrōnĭtrum, ī, n. *Spuma del Salnitro*. * *Spūmă vŏcŏr nĭtrī, dīcŏr ĕt* ăphrŏnĭtrum. Mar.

Ăpĭārĭum, ĭī, n. *Luogo dove stanno le api, melario*. SYN. Ālvĕārĕ.

Ăpĭā-

Ăpĭārĭŭs, ĭi, *Governatore delle Api*. PHR. Pāstŏr ăpum.

Āpicius, ĭi, m. *Apicio Romano*. EPITH. Prōdĭgus, vōrax, gŭlōsŭs. * *Quā nōn Fābricĭūs, sed vellet Āpīcĭŭs ūtī*. Mart. *Dopo avere spese quasi tutto il suo, s'appiccò da se per disperazione*. Juv. Sat.

Quid enim majore cachinno
Excipitur populi, quam pauper Apicius? —

Ăpĭcŭlă, æ, f. *Piccola ape*. * *E quĭbūs ipsă mĭhī nūnc haūrīt ăpĭcŭlă, quā tē*. Scal.

Āpis, ĭdĭs, m. *Dio dell' Egitto*. SYN. Sĕrapis, Ŏsīrĭs. EPIT. Cōrnĭgĕr, săcĕr, Ægyptĭŭs. * *Ēt săcĕr īn māgnī cĭnĕrēs māctābĭtur Āpĭs*. Lucr. HIST. *Bos ab Ægyptiis cultus, quem Osiridem fuisse dicunt*. ✠ Bove adorato nell' Egitto, il qual dicono essere stato il Re Osiride adorato sotto la figura di quest' Animale.

Ăpiscŏr, ĕrĭs, āptus, isci, *acquistare*. Dep. acc. SYN. Ădĭpīscŏr. * *Nēc rătĭōne ănĭmī, quām quĭsquām pŏssīt ăpīscī*. Lucr.

Ăpĭum, ĭi, n. *Appio*. EPITH. Ămārum, vĭrĭdĕ, vīvum, pălūstrĕ, mōntānum. * *Plūrĭbŭs ātque ăpĭō crīnēs ōrnātŭs ămārō*. Virg.

Āplŭstrĕ, ĭs, n. *Ornamento di Nave*. * *Pūppĕ Tāgūs grātūmque aūdāx ăplūstrĕ rĕtēntăt*. Āplŭstrā, *vel* ăplūstrĭă. * *Ēt trānstra, ēt mālī, lăcĕrīque ăplūstrĭă vēlō*. Sil.

Ăpŏllĭnēŭs, ă, um. *D'Apollino*. * *Vātēs Ăpŏllĭnĕī māgnō mĕmŏrābĭlĭs ōrtū*. Hor.

Ăpŏllo, ĭnĭs, m. *Apolline*. SYN. Phœbūs, Sōl, Tītan, Dēlĭŭs, Cynthĭŭs. EPIT. Aūrātŭs, crīnītŭs, rŏsĕŭs, pŭlchĕr, fōrmōsŭs, flāvus, intōnsŭs, māgnŭs, dōctŭs, fācūndus, dīvīnŭs, āugŭr, sōlērs, săgax, fātĭdĭcus, laūrĭgĕr. Lātōnĭŭs, *a Matre*. Mĕdĭcus, Cĭthărœdŭs, Ărcĭtĕnēns, Grȳnæŭs, Dĕlphĭcus, Thȳmbræŭs, Clărĭŭs, Dēlĭŭs, Cynthĭŭs, Cīrrhæŭs, Lȳcĭŭs, Smīnthēus, Tĕgĕæŭs, Pătăræŭs, Pārnāsĭŭs, Pĭĕrĭŭs, Hĕlĭcōnĭŭs, *a locis ubi colebatur*. PHR. Lātōnĭă prōlēs. Cīrrhæ dŏmĭnus. Dēlĭŭs vātēs. Mūsārum rēctŏr, præsēs. Mĕdĭcīnæ inventŏr. Cārmĭnĭs aūthŏr. Cĭthăræ pūlsātŏr Ăpŏllo. PHR. Queis dōctŭs Ăpŏllo Pōcŭlă Cāstălĭă plēnă mĭnīstrăt ăquā. Māgnam cuī mĕntem ănĭmūmquĕ Dēlĭus īnspīrăt vātēs, ăpĕrītquĕ fŭtūră. Quī cĭthăram nērvĭs, quī nērvĭs tempĕrăt arcum. Cuī Dēlphĭcă tēllūs, ēt Clărŏs, ēt Tĕnĕdŏs, Pătăræāquĕ Rēgĭă sērvĭt. * *Dīc quĭbūs īn tērrīs, ēt ērĭs mĭhĭ māgnŭs Ăpōllo*. Virg. FAB. *Jovis & Latonæ filius, natus in Delo insula, eodem cum Diana partu. Deus creditus est, cui fuerunt facultates eximiæ. Dicitur enim luminis parens, Medicinæ, Citharæ, Musicæ, Carminis, & Vaticinii author, & sagittandi arte peritissimus. Unde a Poetis pro Sole sumitur, ac Musarum præses appellatur. Sagitta, & Lyra, pro insignibus, ipsi tribuuntur*. ✠ Figlio di Giove, e di Latona, nato con sua sorella Diana in un medesimo parto nell' Isola di Delo: fu questi tenuto per Dio, perchè avea molte virtù, e scienze diverse. Chiamasi perciò l' inventore della Medicina, della Lira, della Musica, della Poesia, e dell' arte d' indovinare, e fu peritissimo saettatore. Onde si prende da' Poeti per il Sole, e per il Principe delle Muse, le di cui insegne erano alcune Saette, ed una Cetra, perciocchè di esse servivasi.

Ăpŏlŏgŭs, ī, m. *Favola*. * *Vărĭōs hăbĕbas ăpŏlŏgōs Phædrī lĭbĕr*. (Jamb.) Hor.

Āpōnŭs, ī, m. *Abano, fontana vicino a Padova*. EPIT. Călĭdus, sălūtĭfĕr, sălūbrĭs. * *Cōllĕ sĕdēns Āpŏnūs tērrīs ūbī fūmĭfĕr ēxĭt*. Luc. (Nomen habet ab α & πονος morbus, dolor.)

Ăpŏphthĕgmă, ătĭs, neut. *Motto*.

Ăpŏstătă, æ, m. *Apostata*. SYN. Dēsērtŏr, prōdĭtŏr. * *Tūnc vĭr Ăpŏstŏlĭcūs, nūnc vīlĭs ăpŏstătă fāctŭs*. Sed.

Ăpŏstătĭcŭs, ă, um. *D'apostata*. * *Plēbīs ăpŏstătĭcæ, Dŏmĭnūm quæ cæcă nĕgāssĕt*. Sed.

Ăpŏstŏlŭs, ī, m. *Appostolo*. SYN. Dĭscĭpŭlŭs Chrīstī, nūncĭŭs, lēgātŭs; plur. Ăpŏstŏlī. PERIP. Cœtŭs Ăpŏstŏlĭcŭs. Bīs sēx sŏcĭī. Tūrbă dŭŏdēnă. Bīs sēnī prōcĕrēs. Ēlēctă ā Chrīstō bīs sēnă vĭrūm vīs. Jūrĭs Ăpŏstŏlĭcī prōcĕrēs. PHR. Nōmĭnă Ăpŏstŏlĭcī fūlgēnt bīs sēnă Sĕnātŭs. * *Fāllō, crĕātūrām nĭsī dōctŏr Ăpŏstŏlŭs ōmnēm*. Prud.

Ăpŏthēcă, æ, f. *Cella, luogo dove si tiene il vino, massime da vendere, e qualsivoglia altra Bottega*. * *Aūt ăpŏthēcă prŏbīs īntāctă ēst, aūt pĕcŭs, ātquī*. Hor.

Āppărātus, ūs, m. *Festa, fornimento*. * *Pērsĭcōs ōdī, pŭĕr, āppărātūs*. (Sapph.) Hor.

Āppārĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ērĕ. *Comparire, apparire*. SYN. Vĭdĕŏr, cōmpārĕo, cērnŏr, prōspĭcĭŏr, ădsum, ēxstō, sūrgo, ŏrĭŏr, ēxŏrĭŏr. * *Āppārēnt rārī nāntēs īn gūrgĭtĕ vāstō*. Virg.

Āppārĭtŏr, ōrĭs, m. *Messo, birro, ministro di Giustizia*. SYN. Āccēnsus, clāvĭgĕr, lĭctŏr, sătēllĕs, stīpātŏr. * *Āppārĭtōrēs, sĕd fŭrēntī sūggĕrāns*. (Jamb.) Prud.

Āppăro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *apparecchiare*. Act. acc. SYN. Păro, præpăro, ōrno, ădōrno. * *Āppărăt, hīc mĕcūm dĕcŭīt cōncūrrĕrĕ tēlīs*. Virg.

Āppēllo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Nominare, chiamare, appellare*. Act. acc. SYN. Vōco, nōmĭno, cōmpēllo. *Ūrbem āppēllābūnt pērmīssō nōmĭnĕ Ăcēstām*. Virg.

Āppēllo, ĭs, pŭlī, pūlsum, ĕrĕ. *afferrare, avvicinarsi*. Act. acc. vel n. cum præp. ad, & acc.

& acc. SYN. Ăpplĭco, ădmŏvĕo, ăccēdo, Intro, succēdo, ăllābŏr, tăngo, subĕo. PER. Ăppellĕrĕ rīpæ. Pĕtĕrĕ, sŭbīrĕ pŏrtum. Āllābī tĕrrīs. Tēllūrĕ pŏrīrī. Cōntĭngĕrĕ līttŏrā. Tēndĕrĕ cūrsū. PHR. Ădsŭmŭs ĕt pŏrtūs dēlātī īntrāmus ămīcōs. Vēlā lĕgūnt sŏcĭī, ĕt prōrās ăd līttŏrā tōrquĕnt. Jam tăndem Ītălĭæ fŭgĭēntīs prēndĭmŭs ōrās. * *Hinc mē dīgrĕsŭm vĕstrīs Dĕŭs āppŭlĭt ōrīs.* Virg.

Āppendix, īcis, f. *Appendice, giunta.* SYN. Ădjĕctĭo, ăccēssĭo.

Āppĕndo, ĭs, dī, sum, ĕrĕ, *appendere, sospendere, attaccare a qualche cosa.* Act. SYN. Ērĭgo, rĕvĕho, sūspendo. *Pesare.* Lībro, pŏndĕro.

Āppĕtītŭs, ūs, m. *appetito.* SYN. Cŭpīdo.

Āppĕto, ĭs, īvī, ītum, ĕrĕ, *appetire, desiderare affettuosamente.* Act. acc. SYN. Ēxpĕto, cŭpĭo, ēxōpto. *Battere, assaltar alcuno.* Pĕto, īmpĕto, tūndo, vērbĕro, fĕrĭo. * *Āppĕtīī ēt Vĕnĕrĭs vĭŏlāvī vŭlnĕrĕ dēxtrām.* Virg.

Āpplaūdo, *vel* Āpplōdo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ, *applaudire*, n. dat. SYN. Plaūdo, făvĕo. * *Īgnārŭs sĭbĭmēt plăcĕt ădplaūdītquĕ Pŏētă.* Hor.

Āpplĭco, ās, ŭī, ĭtum, & āvī, ātum, ārĕ, *applicare.* Act. acc. SYN. Jŭngo, ădjŭngo, addo, ădmŏvĕo, āppōno, ădjĭcĭo. * *Fōrmōsæ mĕdĭcās āpplĭcŭīssĕ mănŭs.* Tib.

Āpplĭcĭtŭs, ă, um, *applicate, aggiunto.* SYN. Ădjūnctŭs, āpplĭcātŭs. * *Prōxĭmŭs āpplĭcĭtō sāxōsīs āggĕrĕ sŷlvīs.* Sil.

Āppōno, ĭs, pŏsŭī, pŏsĭtum, pōnĕrĕ. *Mettere appresso, apponere.* Act. acc. *cum* dat. *vel* ad. & acc. SYN. Jŭngo, ădjŭngo, ădmŏvĕo, āffĭngo, āscrĭbo. * *Āscănĭŭs, pătrĭīsque ĕpŭlāndum āppōnĕrĕ mēnsīs.* Virg.

Āppŏsĭtŭs, ă, um. *Posto appresso, di sopra.* SYN. Ădmōtŭs, īmpŏsĭtŭs. *Accomodato, convenevole.* Āptŭs, dĕcēns, Idōnĕus. * *Āppŏsĭtām nĭgræ lūnām sŭbtēxĭt ălūtæ.* Mant.

Āpprīmā, *vel* Āpprīmē. Adv. *Sopratutto, grandemente.* * *Flēs āpprīmā tĕnāx, ănĭmās ēt ŏlēntĭă Mēdī.* Virg.

Āpprŏbo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *approvare.* Act. acc. SYN. Prŏbo, cōmprŏbo, ănnŭo, făvĕo, ăsēntĭŏr.

Āpprŏpĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ, *avvicinarsi, appressimarsi*, neut. *aliquando* Act. *cum* ad, & acc. SYN. Prŏpĕro, fēstĭno, mātūro, ăccēdo, ădvŏlo. * *Āpprŏpĕrēmŭs, ăīt, nōn jām tĭbĭ pĕctŏră pūbīs.* Sil.

Āpprŏpĭnquo, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *approcciare.* SYN. Prŏpīnquo, ăccēdo, ădvĕnĭo.

Āpprōxĭmo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *avvicinare, approcciare.* * *Jŭngĭtŭr ārmēntīs, tĕpĭdōque āpprōxĭmăt Aūstrō.* Mant.

Āprīcŏr, ārīs, ātŭs, ārī. *Star al Sole.* * *Āprīcāntŭr, hŭmŭs vĭrĭdēs jām cōllĭgĭt hērbās.* Mant.

Āprīcŭs, ă, um. *Chi è al Sole.* * *Dūcĕrĕt āprīcīs īn cōllĭbŭs ūvă cŏlōrēm.* Virg.

Āprīlĭs, ĭs, m. *Mese d'Aprile.* EPITH. Flōrĭgĕr, vĭrĭdĭs, sĕrēnŭs, hērbĭfĕr. PERIP. Mēnsĭs Cŷthĕrēĭŭs. PHR. Āprīlēm Vĕnĕrī săcrŭm fēcērĕ Quĭrītēs. Vĕnĕrī săcĕr. Quō lætĭs dĕcŏrāntŭr flōrĭbŭs hōrrī. Ā Vĕnĕre hĭc māgnă dēscēndĭt ŏrīgĭnĕ mēnsĭs. Āprīlēm mĕmŏrānt āb ăpērtō tēmpŏrĕ dīctŭm. Ovid.

Āprūgnŭs, ă, um. *Di Cinghiale.* * *Lūmĭnă tē ātque ănĭmæ nē dīcām vīscŭs āprūgnūm.* Lucr.

Āpsĭs, ĭdĭs, f. *Torno, ed una ruota.* EPITH. Cūrvă, fērvēns.

Āptē. Adv. *acconciamente, attamente.* SYN. Āppŏsĭtē, cōnvĕnĭēntĕr. * *Sēmpĕr ĭn hīs āptē nārrāntīs vērbă rĕsĭstūnt.* Ovid.

Āpto, ās, āvī, ātum, ārĕ, *accomodare, adattare.* SYN. Ădăpto, cōmpōno, āpplĭco, āccōmmŏdo. * *Gnōssĭŭs ātque hăbĭlēm vāgīnā āptārăt ĕbūrnā.* Virg.

Āptŭs, ă, um, *acconcio, abile*, dat. *vel* ad *cum* acc. SYN. Idōnĕus, āccōmmŏdŭs, cōngrŭŭs, āppŏsĭtŭs. *Congiunto, attaccato insieme.* Cōnjūnctŭs, cōnnēxus, cōhærēns. * *Grātŭlŏr, hæc ætās mōrĭbŭs āptă mĕīs.* Ovid.

Apud, Adv. *appresso, di presso.* SYN. Ad, pĕnĕs, jūxtā, cum, In. * *Quæ quĭs āpŭd sŭpĕrēs fūrtō lætātŭs ĭnānī.* Virg.

Āpūlĭă, æ, f. *La Puglia, Paese dell'Italia nel Regno di Napoli.* * *Īncĭpĭt ēx īllō mōntīs Āpūlĭă nōtōs.* Hor.

Ăquă, æ, f. *acqua.* SYN. Lŷmphă, ūndă, hŭmŏr, lătēx, lĭquŏr, fōns, rīvŭs, flūmĕn, flŭvĭŭs, Nēptūnŭs. EPITH. Clāră, vīvă, pūră, lĭmpĭdă, mōntānă, dūlcĭs, ămœnă, lēnĭs, plăcĭdă, cănōră, lĭquĭdă, sŏnāns, strĕpēns, sălĭēns, răpĭdă, prōsĭlĭēns, īrrĭgŭă, cærŭlĕă, gĕlĭdă, frīgĭdă, cœlēstĭs, plŭvĭālĭs, sălūtĭfĕră, jăcēns, īmmōtă, quĭētă, stāgnāns, dēsēs, cōrrūptă, līmōsă, cœnōsă, pălūstrĭs, flŭvĭālĭs, æquŏrĕă. PER. Tērræ cīrcūmflŭŭs hŭmŏr. Flūmĭnĕī lătĭcēs. Cōntrārĭŭs īgnĭbŭs hŭmŏr. Lĭquŏrēs gĕlĭdī. Mōllī lāpsū pĕr sāxă sŏnāns. Rīvŭlŭs sērpēntĭs lēnĭtĕr ūndæ. PHR. Dūlcĭs ăquæ sălĭēntĕ sĭtĭm rēstīnguĕrĕ rīvō. Līmōsăque

quĕ flūmĭnă pōtăt. Dānt fămŭlī mănĭbŭs lўmphās. Tēmpĕrĕt ānnōsūm Mārtĭă lўmphă mĕrūm. Ĭt pĕtĕrĕ ē vīvīs lībāndās fōntĭbus ŭndas. Lætă tŭmēscēntēs æquŏrĭs aŭdĭt ăquas. * *Pōrtĭtŏr hās hōrrēndŭs ăquās, ĕt flūmĭnă sērvăt*. Virg.

Ăquæ Sextiæ. *Aix, ove risiede il parlamento di Provenza*.

Ăquālĭcŭlus, ī, m. *Albio da Porci*. * *Pĭnguĭs ăquālĭcŭlŭs prŏpĕnsō sēsquĭpĕdĕ ēxstăt*. Perf.

Ăquālĭs, ĭs, m. f. *Boccale dell' acqua*. SYN. Pōcŭlum, vas. * *Pŭlchĕr ăquām mănĭbŭs lĭquĭdam ēffūndēbăt ăquālĭs*. Paſſ.

Ăquārĭus, ĭi, m. *Acquario, segno celeste*. SYN. Āmphŏră, Gānўmēdēs. EPITH. Frīgĭdŭs, gĕlĭdŭs, hūmēns, hŭmĭdŭs, pŭlchĕr, tĕnĕr, flŭvĭālĭs, nĭmbĭfĕr, nĭmbōsus, ūrnĭgĕr, trīstĭs, ĭnīquŭs, plŭvĭōsŭs. PERIPHR. Fūsŏr ăquæ. Jŭvĕnĭs gēstātŏr ăquæ. Sўdŭs ăquārĭī. * *Jām lĕvĭs ōblīquā sŭbsēdĭt ăquārĭŭs ūrnā*. Ovid. EXPLIC. *Undecimum Zodiaci ſignum, quod Sol ingreditur menſe Januario. Ganymedem eſſe fingunt Poetæ*. L' undecimo ſegno del Zodiaco, in cui entra il Sole nel meſe di Gennajo. Fingono i Poeti queſto eſſer Ganimede.

Ăquātĭcus, ă, um. *D' acqua, acquatico*. SYN. Ăquōsŭs, ăquātĭlĭs. * *Ēxēmplōquĕ nĭvĭs, quām mōllĭs ăquātĭcŭs Aūstĕr*. Ovid.

Ăquĭlă, æ, f. *Aquila*. EPIT. Fūlvă, præpĕs, sŭblīmĭs, āĕrĭă, vāgă, răpĭdă, cĕlĕr, vēlōx, vēnātrīx, ădūncă, fĕrōx, bēllātrīx, flāmmĭgĕră, āltĭvŏlāns, mūltĭvăgă, rēgĭă, rēgālĭs, gĕnĕrōsă, ĭmpăvĭdă, māgnănĭmă. PER. Jŏvĭs ālĕs. Vŏlŭcrĭs Sātŭrnĭă. Flāmmĭgĕr ālĕs. Jŏvĭs ārmĭgĕr ālĕs. Ālĕs ſacră Jŏvī. Āltĭtŭum Rēgĭnă. Jŏvĭs āltĭsŏnī pēnnātă sătēllĕs. PHR. Ăvĭs quæ fūlmĭnă cūrvĭs fērrĕ sŏlēt pĕdĭbŭs. Ōmnēs īntĕr ăvēs rēgĭă ſcēptră tĕnēt. Phœbēă dūbĭōs ēxplōrăt lāmpădĕ fœtūs. Fūlmĭnĭs æthĕrĕī cūstōs, māgnīquĕ Tŏnāntĭs ārmĭgĕr, āĕrĭīs hăbĭtāns īn mōntĭbŭs ālĕs. * *Sīc ăquĭlām pēnnā fŭgĭūnt trĕpĭdāntĕ cŏlūmbæ*. Ovid.

Ăquĭlă. *Aquila, inſegna de' Romani, e dell' Imperio*. SYN. Sīgnum, vēxīllum. EPIT. Rēgĭă, rēgālĭs, Rōmānă, vīctrīx, bēllātrīx, Mārtĭă, tērrĭbĭlĭs. * *Rōmānæque ăquĭlæ sīgnĭfĕr hōstĭs ĕrăt*. Ovid.

Ăquĭlēĭă. *La Città d' Aquileja*. EPITH. Fēlīx, pŏtēns, aūgūstă. PERIPHR. Ĭtălĭæ jānŭă prīmă. Ăd Īllўrĭcōs ŏbjēctă cŏlōnĭă mōntēs. Nēcnōn cūm Vĕnĕtĭs Ăquĭlēĭă pērfŭrĭt ārmĭs. *Sil. Ital. l. 8.* HIST. *Urbs olim Italiæ florentiſſima, domicilium Imperatorum fuit, adeo ut altera Roma diceretur, jam a Barbaris pene deleta*.

Ăquĭlēx, ĕgĭs, m. *Colui, che raccoglie l' acque, o conoſce dove ſia dell' acqua*. * *Ān Dĕŭs īpsĕ ăquĭlēx cæcĭs dĕdĭt ōstĭă stāgnĭs*. Mill.

Ăquĭlīnŭs, ă, um. *Aquilino, d' aquila*. * *Nīsĭ sĭt mĭlvīnĭs, ĕt ăquĭlīnĭs ŭngŭlĭs*. (Jamb.) Plaut.

Ăquĭlo, ōnĭs, m. *Tramontana, aquilone*. SYN. Bŏrĕās. EPITH. Ālgēns, frīgĭdŭs, gĕlĭdŭs, āspĕr, ăcūtŭs, sævŭs, ĭnīquŭs, nūbĭlŭs, nĭvōsŭs, rĭgĭdŭs, hōrrĭfĕr, răpĭdŭs, nĭmbōsŭs, glăcĭālĭs, ēffrænŭs, præcēps, mĭnāx, īnsānŭs, raūcŭs, sŏnōrŭs, prōcēllōsŭs. Bŏrĕālĭs, Thrēĭcĭŭs, Scўthĭcŭs, Hўpērbŏrĕŭs, *a locis a quibus flat*. PER. Gĕlĭdă bācchātŭs ăb Ārctō. Cŏncrētŭs grāndĭnĕ pēnnās. Vĭs, răbĭēs Ăquĭlōnĭă. Ăquĭlōnĭs, Bŏrĕæ fŭrŏr. PHR. Quā gĕlĭdŭs Bŏrĕās strīdōrĭbŭs īnstăt ăcūtĭs. Frīgĭdŭs ēt sўlvĭs Ăquĭlō dĕcŭssĭt hŏnōrēm. Dūm glăcĭālĭs hўēms Ăquĭlōnĭbŭs āspĕrăt ūndās. Cūm dēfōrmĭs hўēms răpĭdĭs Ăquĭlōnĭbus hōrrĕt. Quālĭs Hўpērbŏrĕĭs Ăquĭlō cūm dēnsŭs ăb ōrĭs īncŭbŭĭt. Tālĭă jāctāntī strīdēns Ăquĭlōnĕ prŏcēllă vēlūm ădvērsă fĕrit, flūctūsque ăd sīdĕră tōllĭt. Tāntăquĕ cōmmōtī vīs ēst Ăquĭlōnĭs, ŭt āltās æquĕt hŭmō tūrrēs, tēctăquĕ răptă fĕrăt. * *Prōtĭnŭs Æŏlĭīs ăquĭlōnēm claūdĭt ĭn āntrĭs*. Ovid.

Ăquĭlōnĭgĕnæ, ārum, m. pl. *Del Settentrione*. * *Aūt Ĭtălūm pŏpŭlōs Ăquĭlōnĭgĕnāsquĕ Brĭtānnōs*. Auſ.

Ăquĭlōnĭŭs, ă, um. *Del vento aquilone*. * *Hūnc dŭŏ sēctātī frātrēs, ăquĭlōnĭă prōlēs*. Prop.

Ăquīnās, ātĭs, m. *D' Aquino*. * *Nēscĭt Ăquīnātēm pŏtāntĭă vēllĕră fūcūm*. Hor.

Ăquīnum, ī, n. *Aquino Città dell' Italia*. * *Cōmmōvĕt, ātquĕ vĭrĭs īngēns ēxhaūrĭt Ăquīnum*. Sil.

Ăquītānĭă, æ, f. *Guienna*. * *Gāllĭă quĕīs frŭĭtŭr, grēmĭōque Ăquĭtānĭă lātō*. Auſ.

Ăquŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Cavar, o andar a prender l' acqua*. SYN. Ăquam haūrĭo, trăho, ēxtrăho. *Abbeverare*. Ădăquo. Ăquas dō, præbĕo, mĭnīstro. Pōtātum dūco. Ăd ăquam dūco. * *Sĕd cīrcŭm tūtæ sŭb mœnĭbŭs ūrbĭs ăquāntŭr*. Virg.

Ăquōsŭs, ă, um, *acquoſo, pieno d' acqua*. SYN. Ŭndōsŭs, ăquātĭcŭs, ăquātĭlĭs. * *Dūm pĕlăgō dēsævĭt hўēms, ĕt ăquōsus Ŏrīōn*. Virg.

Ără, æ, f. *Altare*. SYN. Āltārĕ. EPIT. Sacră, pĭă, pīnguĭs, sōlēmnĭs, ārdēns, frāgrans, călēns, fūmōsă, ŏdōrătă, ſacrĭfĭcă, thūrĭfĕră, thūrĭcrĕmă, fŭlgēns, ſplēndĭdă, rŭtĭlă, māgnĭfĭcă, jūstă, fēstă, vōtīvă, cŏrōnātă, vĕnĕrābĭlĭs, mārmŏrĕă. PERIPHR.

Fū-

Fūmāns săcrīs ignĭbŭs. Thūrĕ călēns. Mūltō fūmans ŏdōrĕ. Tĕpĭdō taurōrum imbūtă cruōrĕ. PHR. Dārĕ thūra fŏcis. Āris dōnă impōnerĕ. Vīdī thūricrĕmīs cūm dōna impōnĕrĕt aris. Dăbo fūmĭgĕrās frāgrantĭă thūră per āras. Sōlĕmnēs taurum ingēntēm măctabăt ăd aras. * *Tālibŭs ōrabăt dictīs, ārasquĕ tĕnēbat*. Virg.

Ărăbĭa, æ, f. *Arabia, paese dell' Asia fra la Giudea, e l' Egitto*. SYN. Pānchæă, Pānchæ ă, Nabăthæă regnă, *a Panchaja, & Nabathaa regionibus*. EPIT. Sĭccă, ārĭdă, dīvĕs, saxōsă, thūrĭfĕră, palmĭfĕră. PERIP. Ārvă Ărăbum. Pānchæĭă rūră. Eōæ dŏmŭs Ărăbum. Fērax ŏdōrum tēllūs. Thūrĭs ăbundans. * *Et dŏmŭs intactæ tē trĕmit Ărăb ĭæ*. Prop.

Arabs, ăbĭs, m. *D' Arabia*. SYN. Pānchæus, Săbæus. EPIT. Dīvĕs, pălmĭfĕr, thūrĭlĕgus, mōllĭs, tĕnĕr, fĕrŭs, nĭgĕr, barbărus, Eōŭs, ĕxtrēmus, rĕmōtus, pĭctus, myrrhatus, ŏdōratus. * *Pālmĭfĕrōsque* Ărăbăs, *Pānchæăque rūră rĕlīquit*. Ov.

Ărachnē, ēs, f. *Aracne*. SYN. Mæŏnĭs. EPITH. Īdmŏnĭă, Lydĭă, Mæŏnĭă, dŏctă, sōlērs, infelix, supērbă, tĕmĕrārĭă. PER. Mæŏnĭă, Īdmŏnĭă Virgo. Pāllădĭs æmŭlă. Invīsă Mĭnervæ. * *Tēr quătĕr Īdmŏnĭæ frŏntēm pĕrcŭssĭt* Ărachnēs. Ovid. FAB. *Virgo Lydia, Idmonis filia; qua cum ausa fuisset de lanificio cum Pallade contendere, a Dea radio percussa, laqueo se suspendit, & deinde in araneam est commutata*. ✠ Figlia d' Idmone, del Paese della Lidia, cangiata da Pallade in un ragno, perchè osò di provocarla a filare, ed a tessere meglio.

Ărăcīnthus, ī, m. *Montagna dell' Acaja*. EPI. Ăctæŭs, *seu* Āttĭcŭs. *V. Mone*. * *Āmphīōn Dīrcæŭs in Actæō* Ărăcīnthō. Vir. *Vīctōrquĕ cănēbāt Pæāno Amphīōn rūpe*, Ărăcīnthĕ, *tuā*. Prop.

Ărānĕă, æ, f. *Ragno, aragno*. SYN. Ărāneŭs. EPITH. Ārĭdă, tūrpĭs, pūtrĭs, văgă, sūblīmĭs, pēndulă, sōlērs, artĭfex, dŏctă, ingĕnĭōsă, vĭgĭl, stŭdĭōsă, tŭrgĭdă, tabĭdă, vĕnēnĭfĕră. PER. Dedūcēns grăcĭli pĕdĕ fīlum. Stāmĕn dē pĕctŏrĕ dūcēns. PHR. Tĕnuī dīscūrsăt ărānĕă tēlā. Antīquās ēxērcĕt ărānĕă tēlās. Sūmmō pēndĕt ărānĕă lĭgnō. Īncautas fīgĭt ărānĕă mūscās. * *Ārĭdă cūm tōtā dēscēndăt* ărānĕă *tēlā*. Juv.

Ărānĕŏlus, ī, m. *Piccolo aragno*. * *Ātque ŭt* ărānĕŏlī *tĕnŭēm fōrmāvĭmŭs ōrsum*. Virg.

Ărăr, *vel* Ărărĭs, ĭs, m. *Sonna, fiume della Francia, il quale passa per la Borgogna*. EPITH. Gāllŭs, fĕrāx, lēntŭs, sēgnis, pĭgĕr, lōngīnquŭs, * *Præcĭpĭtāvĭt* Ărăr *sūbmīssē vērtĭcĕ mōntēs*. Luc.

Ărātŏr, ōrĭs, m. *aratore, bifolco*. SYN. Agrĭcŏlă, rūstĭcŭs, rūrĭcŏlă, vīllĭcŭs, agrēstĭs, cŏlōnŭs. * *Rēbūstŭs quŏquĕ jām taurīs jŭgă sōlvĕt* ărātŏr. Virg.

Ărātrum, ī, n. *Aratro*. SYN. Vōmĕr. EPIT. Cūrvum, incūrvum, flēxum, ūncum, pāndum, īnflēxum, ădūncum, ōblīquum, dūrum, grăvĕ, prēssum, vălĭdum, rūdĕ, hăbĭlĕ, rūstĭcum, mōrdāx, fērrĕum, trăctābĭlĕ. PER. Ărātrī pōndus, grăvĕ rōbŭr. Ūncum fērrum. Dēns vōmĕrĭs ūnci. Vērtēns glēbās. Tērrām scīndēns, rĕnŏvāns, prōscīndēns. PHR. Tērrām prēssis prōscīndĕrĕ ărātrīs. Īllĕ grăvēm dūrō tērrām quī vērtĭt ărātrō. Āspĭce, ărātră jŭgō rĕfĕrūnt sūspēnsă jŭvēncī. Vōmĭs ĕt īnflēxī grăvĕ rōbŭr ărātrī. * *Āgrĭcŏla īncūrvō tērrām mōlītŭs* ărātrō. Virg.

Ărātŭs, ī, m. *Poeta Greco, che scrisse in versi l' Astrologia, e l' Astronomia*. EPIT. Dŏctŭs, clārus, cœlī, āstrōrūmquĕ pĕrītus. * *Cūm sōle ĕt lūnā sēmpĕr* Ărātus *ĕrĭt*. Ovid.

Ărāxēs, ĭs, m. *Arasso, fiume dell' Armenia*. * *Ādjăcĕt, Ārmĕnĭūmquĕ bĭbĭt Rōmānŭs* Ărăxēm. Luc.

Ārbĭtĕr, bĭtrī, m. *arbitro, giudice*. SYN. Jūdĕx. EPIT. Jūstŭs, æquŭs, incōrrūptŭs, sĕvērus, injūstŭs, ĭnīquŭs. * Ārbĭtĕr *ĕs fōrmæ cērtāmĭnă sīstĕ dĕārum*. Ovid.

Ārbĭtrārĭŭs, ă, um, *arbitrario*. * *Hic Pōllĭōnī dīcĕrĕ* ārbĭtrārĭum *ĕst*. (Jamb.)

Ārbĭtrĭum, ĭī, n. *arbitrio*. SYN. Vŏlūntas, jūdĭcĭum, sēntēntĭă, dēcrētum. EPITH. Lĭcĭtum, īllĭcĭtum, æquum, ĭnīquum, jūstum, ēxspēctātum, lībĕrum. * *Quēm pĕnĕs* ārbĭtrĭum *ĕst ĕt jūs, ĕt nōrmă lŏquēndī*. Hor.

Ārbĭtrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī, *Credere, arbitrare*. Dep. acc. SYN. Rĕŏr, pŭto, crēdo, ēxīstĭmo, ŏpīnŏr, sēntĭo, jūdĭco, cēnsĕo. PERIPH. Jūdĭcĭum fērrĕ. * *Tēstēs fāctōrūm stāre* ārbĭtrābĕrĕ *dīvōs*. Sil.

Ārbŏr, *vel* Ārbōs, ŏrĭs, f. *albero*. SYN. Ārbūstum, frūtĕx, vīrgŭltum, rāmŭs, frōndēs. EPIT. Āltă, sūblīmĭs, āĕrĭă, prōcēră, ārdŭă, cēlsă, ŏpācă, rāmōsă, pătŭlă, ūmbrōsă, lūxŭrĭāns, sylvēstrĭs, vĭrēns, vĭrĭdĭs, frōndēns, flōrēns, cūltă, incūltă, āltĭcŏmă, nŏbĭlĭs, frūctĭfĕră, fĕrāx, fœcūndă, fērtĭlĭs, fŏlĭātă, ămœnă, lætă, ānnōsă, cūrvātă, cădūcă, āmbĭtĭōsă, rĭgĭdă, frāgrāns, ŏdōrĭfĕră. PER. Ārbŏrĕī rāmī, Ārbŏrĕæ frōndēs. Ārbŏrĭs rādīx, stīrps, trūncŭs, cōrtĕx, rāmī, fŏlĭă, frōndēs. Pūrpŭrĕĭs cōllūcēns flōrĭbŭs. Tōllēns căcūmĕn īn aurās. Ēxcēlsōs tēndēns ăd sydĕră rāmōs. PHR. Nūnc ōmnĭs frōndĭbŭs ărbōs lūxŭrĭăt fœcūndă nŏvīs. Sūblīmĭs crēscēns sŭbĭt ărbŏr īn aurās. Plaudĭt quæquĕ sŭīs ărbŏr ămœnă cŏmīs. Frōndĭbŭs, ĕt pătŭlā dēfēndĭmŭs ărbŏrĕ sōlēs. Pōmīs ūtĭlĭs ărbōs ăssūrgĭt, ēxūbĕrăt, Sēmĭnĭbŭs jăctīs sē plūrĭmă sūstŭlĭt ărbŏr. Īn-

gēns in cœlūm rāmīs fēlīcĭbŭs ărbŏs ĕxĭĭt. Ēxcēlsās tōllīt sŭblīmĕ căcūmĕn ĭn aūrās, jŭcŭndĭsquĕ fĕrāx dĕcŏrātŭr frōndĭbŭs, flōrĭbŭs, *seu* frūctĭbŭs ārbŏs. * *Cui pēndērĕ sŭā pătĕrĕrĭs ĭn ārbŏrĕ pōmă.* Virg.

ARBORIS DESCRIPTIO.

Medio ſtat ingens arbor, patulis comis,
Sylvas minores urget, & magno ambitu
Diffuſa ramis umbra defendit nemus. *Senec.*

A L I A.

---- Immota manet, multoſque per annos
Multa virum volvens durando ſæcula vicit.
Tum fortes late ramos, & brachia tollens
Huc illuc, media ipſa ingentem ſuſtinet umbram. *Virg.*

Ārbŏrĕŭs, ă, um. *D'Albero.* * *Prōnŭs ăb ārbŏrĕā cĕcĭdĭt rādīcĕ rĕtēntŭs.* Ovid.

Ārbŭscŭlă, æ, f. *arbuſcello.* * *Sūrgĭt ĭn īmmēnsōs ălĭquāndō ārbŭscŭlă rāmōs.* Virg.

Ārbŭstum, i, n. *alberetto, luogo pieno d'alberi.* SYN. Frŭtēx, vĭrgūltum. EPIT. Vērnum, lætum, grātum, āmœnum, vĭrēns, vĭrĭdĕ, dēnſum, frōndōſum, ŏpācum, ūmbrĭfĕrūm. * *Nōn ōmnēs ārbŭstă jŭvānt hŭmĭlēſquĕ myrīcæ.* Virg.

Ārbŭtĕŭs, ă, um. *Coſa fatta di Corbezzolo.* * *Ārbŭtĕīs tēxūnt vīrgīs ĕt vīmĭnĕ quērnō.* Virg.

Ārbŭtum, i, n. *Corbezzolo, frutto ſalvatico.* * *Ārbŭtă sŭffĭcĕrĕ ĕt flŭvĭōs prǣbērĕ rĕcēntēs.* Virg.

Ārbŭtŭs, i, f. *Corbezzolo, albero.* EPITH. Vĭrĭdĭs, frōndēns, hŭmĭlĭs, fœcūndă, ūmbrōsă, ŏpācă, hōrrĭdă. * *Dŭlcĕ sătīs hŭmōr, dĕpūlsīs ārbŭtŭs hǣdīs.* Virg.

Ārcă, æ, f. *Coſano.* SYN. Ārcŭlă, ſcrīnĭum, căpsă, căpsŭlă. EPITH. Dīvĕs, paupĕr, plēnă, rĕfērtă, văcŭă, claūsă, ăpērtă, căpax, pĭctă, fērrātă, būllātă, lĭgnĕă. * *Nām sī Pĭĕrĭă quădrāns tĭbĭ nūllŭs ĭn ārcā.* Juv.

Ārcădĕs, um, m. pl. *Dell'Arcadia.* SYN. Ārcădĭī, Ārcădĭcī, Mænălĭī, Părrhăsĭī, *a Menalo monte, & Parrhaſia urbe.* EPIT. Āntĭquī, vĕtĕrēs. PER. Āſtris, Lūnāquĕ prĭōrēs, *ut ajebant.* Quōndām glāndĭbŭs ūsī. *Ārcădĕs āntīquī, cĕlĕbrātăquĕ Cārĭă fāmā.* Manil.

Ārcădĭă, æ. *Arcadia, Paeſe della Morea nel Peloponneſo.* SYN. Părrhăsĭă, Lўcāŏnĭă, Nōnăcrĭă, *a Parrhaſia* urbe, *Lycaone* rege, *Nonacri* monte. PERIPHR. Nōnăcrĭă tēllŭs. Părrhăsĭs ōră. Mænălă tēllŭs. Tēllŭs Ĕrўmānthĭdŏs Ūrsæ, *a Manalo & Erymanthe montibus.* * *Pērspĭcĭt Ārcădĭæ, tāmĕn ēst īmpēnsĭŏr īllī.* Ovid.

Ārcădĭcŭs, *vel* Ārcădĭŭs, ă, um. *Dell'Arcadia.* Ārcădēs, Ārcădĭīs *plūrĭmŭs īllĕ jŭgīs.* Ov.

Ārcānum, i, n. *Segreto, credenza.* SYN. Sēcrētum, mўstērĭum. EPIT. Ābscōndĭtum, rēgĭum, rēgālĕ, lătēns, ŏccūltum, tĕgēndum, cōnsĭlĭum, prūdēns, ămīcum. * *Lōngĭŭs ĕt vŏlvēns fātōrum ārcānă mŏvēbō.* Virg.

Ārcānus, ă, um. *Segreto, naſcoſto, occulto.* SYN. Sēcrētŭs, ŏccūltŭs, lătēns, lătĭtāns, tēctŭs, ābstrūsŭs, ābdĭtŭs, rĕcōndĭtŭs, ābscōndĭtŭs. * *Hīc ĕgŏ, nāmquĕ tŭās sōrtēs, ārcānăquĕ fātă.* Vi.

Ārcās, ădĭs, m. *Dell'Arcadia.* * *Fōrtĕ dĭē sōlēmnĕm īllō Rēx Ārcās hŏnōrĕm.* Vi. *Arcades.*

Ārcĕo, ēs, cŭi, cĭtum, ērĕ. *Tener lontano, riparare.* Act. acc. interdum *cum* abl. & præp. a, *vel* ab. SYN. Ābārcĕo, cōntĭnĕo, rĕprĭmo, cŏhĭbĕo, ăvērto, āmŏvĕo, pello, ēxpēllo, ăbĭgo, prŏhĭbĕo. * *Īgnāvum, fūcōs, pĕcŭs ā prǣsēpĭbŭs ārcēnt.* Vir.

Ārcēs, ĭum, f. pl. *Fortezza.* SYN. Cāstră, cāstēllă, tūrrēs, prōpūgnăcŭlă. EPIT. Āltæ, celsæ, ēxcēlsæ, āĕrĭæ, ǣthĕrĭæ, tūtæ, fōrtēs, vălĭdæ, mūnītæ, cōnspĭcŭæ, tūrrĭgĕræ: PHR. Tūrrĭgĕræ sūrgūnt ārcēs. Vălĭdæ bēllō Cārrhăgĭnĭs ārcēs. Mœnĭă cōnspĭcŭās quæ nūnc āttōllĭtĭs ārcēs. Ēt vălĭdīs dūrās tōrmēntīs rūmpĭmŭs ārcēs. * *Prōtĭnŭs āĕrĭās Phǣācum ābscōndĭmŭs ārcēs.* Virg. *V. Arx.*

Ārcēsso, ĭs, īvi, ītum, ĕrĕ. *Chiamar, e far venire.* Act. acc. SYN. Āccĭo, vŏco, ădvŏco. *Accuſare.* Āccūso, pōstŭlo, īnsĭmŭlo. * *Sī pŏtŭīt mānēs ārcēssĕrĕ cōnjŭgĭs Ŏrphēus.* Vi.

Ārchāngĕlus, i, m. *Arcangelo.* SYN. Āngĕlus. EPITH. Cǣlēstĭs, fōrmōsŭs, ālĭpēs, ǣthĕrĕŭs. * *Hīc rērum sōlērs, sūmmūſquĕ Ārchāngĕlŭs īllĕ.* Alcim. *V. Angelus.*

Ārchĕtўpus, i, m. *Archetipo, originale, modello di una coſa.* SYN. Ēxēmplār. * *Ārchĕtўpīs vĕtŭlī nĭhĭl ēst ŏdĭōsĭŭs Eūctī.* Mart.

Ārchĭātĕr, *vel* Ārchĭātrus, tri, m. *Protomedico, o Prencipe de' Medici.* PERIP. Prīncēps mĕdĭcōrum.

Ārchĭgĕnēs, ĭs, m. *Archigene, Medico al tempo di Trajano Imperatore.* * *Ādvŏcāt Ārchĭgĕnēn, ŏnĕrōsăquĕ pāllĭă jāctāt.* Juv.

Ārchĭlŏchus, i, m. *Archiloco, Poeta di Lacedemonia, che fu l'inventore de' verſi Jambi.* EPITH. Īnfēnsŭs, mōrdax, īnjūrĭūs. * *Ārchĭlŏcum prŏprĭō răbĭēs ārmāvĭt Ĭāmbō.* Hor.

Ārchĭmăgīrus, i, m. *Maeſtro di Cuochi.* * *Fīnxērūnt părĭtēr lĭbrārĭŭs Ārchĭmăgīrī.* Juv.

Ārchĭmēdēs, ĭs, m. *Archimede.* EPITH. Sўrăcūsĭŭs, sōlērs, sĕnex, dŏctŭs, cǣlēstĭs, dīvi-

dīvīnŭs, īllūstrĭs, cĕlēbĕr, mīrābĭlĭs, ĭngĕnĭōsus. PHR. Tĕnĕt Archĭmēdēs pārvŭlō mūndum vĭtrō. *Idest spharam vitream, quam fecerat.* HIST. *Vir Syracusius, Geometria & Astrologia consultissimus. In expugnatione Syracusana cum animo & oculis in terra defixis formas Geometricas describeret, ab ignaro milite, contra Marcelli edictum, est interfectus.* ✠ Famoso Matematico della Città di Siracusa, il quale fu ucciso da un certo Soldato dopo la presa di essa Città, mentre che con gli occhi, e con la mente fissi in terra descriveva alcune linee Geometriche, con tanta applicazione che non s'accorse d'esser ferito.

Ārchĭmīmus, ī, m. *Prencipe de' Buffoni.* PER. Prīmārĭūs hīstrĭo. Mimōrum prīncēps.

Ārchĭpīrātă, æ, f. *Prencipe, e Capitano de' Corsari.* * *Fāmēlĭcōsūs, tūrpĭs* Ārchĭpīrătă. (Scazon.) Scal.

Ārchĭtēctōn, ŏnĭs, m. *Architetto.* SYN. Ārchĭtēctŭs.

Ārchĭtēctŏnĭcŭs, ă, um. *D'architettura.*

Ārchĭtēctŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Fabbricare, disegnare.* Dep. acc. SYN. Strŭo, cōnstrŭo, cōndo, ædĭfĭco.

Ārchĭtēctūră, æ, f. *Architettura.* SYN. Ārchĭtēctŏnĭcē, strūctūră.

Ārchĭtēctŭs. *Architetto, ingegnere.* SYN. Ārchĭtēctōn, strūctŏr, māchĭnātŏr, ædĭfĭcātŏr. * *Præcōnēm făcĭās, vel* Ārchĭtēctum. (Phal.) Mart.

Ārchĭtrĭclīnus, ī, m. *Scalco, siniscalco.* * Ārchĭtrĭclīnūs, *fāctī quī nōscĭūs ĕssĕt.* Georg.

Ārchīvĭum, ī, n. *Archivio, cancellaria.* EPITH. Vĕtŭs, nōbĭlĕ.

Ārcĭpŏtēns, tĭs. Adject. *Potente nel saettare.* * Ārcĭpŏtēns, *ādvērtĕ prĕcŏr, nūnc dēnĭque Ăpōllŏ.* Val.

Ārcĭtĕnēns, tĭs, *Arciere.* * *Huic Dĕŭs ārcĭtĕnēns, ĕt nūnquām tālĭbŭs ārmĭs.* Ovid.

Ārctĭcŭs, ă, um. *Boreale.* SYN. Ārctōŭs, Bŏrēālĭs, Ăquĭlōnĭŭs, Scȳthĭcŭs, Thrācĭŭs, Sīthŏnĭŭs, Hȳpērbŏrĕŭs. *A vento, & populis Septentrionalibus.* * Ārctĭcus *ēst prīmūs glăcĭālī dīctūs ăb Ārctō.* Ovid.

Ārcto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Serrare, stringere.* Act. acc. SYN. Cŏārctō, strīngo, rĕstrīngo, prĕmo, cōmprĭmo, ăngŭsto. * Ārctāvit *claūsĭtque ănĭmām, nĕc fērvĭdă pēstĭs.* Luc.

Ārctŏphȳlāx, ăcĭs, m. *Boote.* SYN. Ārctūrus, Bŏōtēs. EPIT. Tārdus, pĭgĕr, glăcĭālĭs, frīgĭdŭs. PER. Cūstōs, pōrtĭtŏr Ūrsæ. * *Sīve ĕst* Ārctŏphȳlāx, *sīve ĕst nĭgĕr īllĕ Bŏōtēs.* Ovid. EXPL. *Sydus celeste & Ursa cauda.* ✠ Costellazione, che sta alla coda dell'Orsa, chiamata in greco Arctos; ed i Poeti fingono esser Arcade figlio di Calisto, e di Giove.

Ārctŏs, ī, f. *Orsa, segno celeste.* SYN. Ūrsă, Hĕlĭcē, Cȳnŏsūră, plaūstrum, Pārrhăsĭs. EPIT. Mænălĭs, Mænălĭă, Pārrhăsĭă, Ĕrȳmănthĭs, Ĕrȳmănthæă, Tĕgĕæă, Lўcæă, Lȳcāŏnĭă. i. *Arcadica,* nĭvālĭs, vēntōsă, hĭbērnă, prŭīnōsă, frīgĭdă, frīgēns, gĕlĭdă, ālgēns, Scȳthĭcă, Sīthŏnĭă, Thrācĭă, Hȳpērbŏrĕă, i. *Septentrionalis.* PER. Sīdus Ārcădĭcum, Ārctōum, Ārctĭcum, Pārrhăsĭum plaūstrum. Virgo Lȳcāŏnĭs, Lȳcāŏnĭă. Āstrum Tĕgĕæum. Pārrhăsĭdēs stēllæ. Gĕlĭdō prŏxĭmă sīgnă pŏlō. * *Īnsŭētūm pĕr ĭtĕr, gĕlĭdās ēnāvĭt ăd* Ārctŏs. Virg. EXPL. *Arctos, qua & Ursa Latine, duplex est; altera major, qua & Helice, altera minor, qua Cynosura appellatur. In Helicem, inquiunt Poeta, mutata fuit Calisto Lycaonis Arcadia Regis filia, qua a Jove compressa. Arcadem peperit.* ✠ Trovansi due Costellazioni, una maggiore, l'altra minore, chiamate Orse: una di queste, cioè la maggiore, è chiamata *Elice*, la minore *Cynosura*. Fingono i Poeti, che Calisto figlia di Licaone Re d'Arcadia, e madre di Arcade, fosse da Giove cangiata nell'Orsa celeste, ed il figlio nella costellazione, che dicesi *Arctophylax.*

Ārctōŭs, ă, um. *Boreale.* SYN. Ārctĭcŭs, Bŏrēālĭs, Ăquĭlōnĭŭs. * *Sēd nĕque ĭn Ārctōō sēdēm tĭbi lēgĕrĭs ōrbĕ.* Luc.

Ārctūrŭs, ī, m. *Arturo, stella, Costellazione di Boote.* SYN. Ārctŏphȳlāx, Ārcās, Bŏōtēs. EPITH. Frīgĭdŭs, trīstĭs, gĕlĭdus, tārdus, pĭgĕr, glăcĭālĭs, Scȳthĭcus. * Ārctūrum, *plŭvĭāsque hȳădās, gĕmĭnōsquĕ Trĭōnēs.* Virg. *V. Arctophylax.*

Ārctŭs, ă, um. *Serrato.* SYN. Ārctātus, cŏārctātus, strīctus, cōnstrīctŭs, ăngŭstŭs, cōmprĕssŭs. * *Jūrĕ dăbūnt; Dīræ fērrō ĕt cōmpāgĭbŭs* ārctĭs. Virg.

Ārcŭlă, æ, f. *Cassetta.* * *Sīc mĭcăt īnnŭmĕrĭs* ārcŭlă *sȳnthĕsĭbŭs.* Mart.

Ārcŭo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *archeggiare, inarcare.* Act. acc. SYN. Cūrvo, Incūrvo, sĭnŭo, īnflĕcto.

Ārcŭs, ūs, m. *arco.* SYN. Cōrnū, nērvŭs. EPITH. Cūrvŭs, flēxŭs, cūrvātŭs, ădūncŭs, sĭnŭātŭs, tēnsus, īntēnsŭs, rĕmīssŭs, ācĕr, strīdēns, mĭnāx, fŭlgēns, strīctŭs, sŏnōrŭs, vălĭdus, bēllĭgĕr, hōrrĭsŏnŭs, lēntus, cōrnĕŭs, hăbĭlĭs, dŭbĭŭs, īncērtus, lēthĭfĕr, vūlnĭfĭcŭs, săgĭttĭfĕr, Ăpōllĭnĕŭs, Cȳdōnĭŭs, Gnōsĭŭs, Gnōsĭăcŭs, Hērcŭlĕŭs, Gĕtĭcŭs, Sārmătĭcŭs, Ămāzŏnĭŭs, *ab iis qui arcu prastabant.* PER. Flēxĭlĕ cōrnū. Ārmă Dĭānæ. Ēx hŭmĕrō sŭspēnsŭs, pēndēns. PHRAS. Nĭtĭdō spēctābĭlĭs ārcū prōvŏlat.

 Tr-

Tulĕrāt ărcum phărētrāmquĕ sŏnantĕm. Īntēndūnt ācrēs ărcūs, ĕt ſpīcŭlă vībrānt. Lāxōs rĕfĕrūnt hŭmĕris lānguēntĭbus ărcūs. Cūrvō dīrēxit ſpīcŭlă cōrnū. Ărcūs ŏbvērtĭt ĭn īllum. Strīctō ſtăt prōxĭmŭs ārmĭgĕr ărcū. Spīcŭlă cōnvērsō fŭgĭēntĭă dīrĭgĭt ărcū. Sōlvī cŭrvātōs īmpĕrāt ărcūs. Flexĭbĭlēs cūrvāntŭr Ăpōllĭnĭs ărcūs. Lăcĕrtis ădductĭs tēndĭt dŭbĭum părĕr ānxĭus arcum. Pōnĕ trŭcēs ărcūs, ăgmēnque īmmītĕ phărĕtræ. Dīrĭgĭt īmmītī lēthālĭă ſpīcŭlă dēxtrā, ſtrīdēnti ĕx ărcu. Vălĭdis flexōs īncŭrvānt vīrĭbus ărcūs. Sŏnăt ūnā lēthĭfĕr ărcūs. Īmpŏsĭtis călămis pătŭlōs cūrvāvĕrăt, *vel* sĭnuāvĕrăt ărcūs. * *Nāmque hŭmĕrīs dē mōre hăbĭlēm sūſpēndĕrĕt* ărcum. Virg.

Ărcŭs cœlēſtĭs. *Arco balena, detto Iride*. SYN. Īrĭs. EPIT. Plŭvĭŭs, īmbrĭfĕr, nūbĭlŭs, pīctŭs, rŭbēns, vĭrĭdĭs, pūrpŭrĕus, mūltĭcŏlŏr, vărĭātŭs. PHR. Plŭvĭŭs dēſcrĭbĭtur ărcus. Mūltĭcŏlŏr pīctō pĕr nūbĭlă dēvŏlăt ărcū. Sŭōs ărcūs pĕr nūbĭlă cīrcĭnăt Īrĭs. Aūt ărcum vărĭārā lūce rŭbēntem. Ceū nūbĭbŭs ărcŭs mīllĕ trăhĭt vărĭōs ădvērsō Sōlĕ cŏlōrēs. * *Pūrpŭrĕūs, pluvĭās cūr bĭbĭt* ărcus *ăquās*? Prop.

ARCUS COELESTIS DESCRIPTIO.

Imbrifera qualis implicat varios sibi
Iris colores: parte qua magna poli
Curvata, picto nunciat nimbos sinu. *Senec.*

Ărdĕă, æ, f. *Aghirone, uccello, che vola in alto*. EPITH. Ărdŭă, āltĭvŏlāns, tĕnŭĭs, prōcēră. * *Dēsĕrĭt, ātque āltām sūprā vŏlăt* ārdĕă *nūbēm*. Virg.

Ărdĕă, *Ardea, Città de' Latini antica*. * ---- *Lŏcŭs* Ārdĕă *quōndām dĭctŭs ăvīs, ĕt nūnc māgnūm mănĕt* Ārdĕă *nōmĕn*. Virg.

Ărdĕlĭo, ōnĭs, m. *Saccentino, prosontuosello, uomo che si intriga in ogni affare*. EPIT. Aūdāx, māgnŭs, sŭpērbŭs, vānŭs, īnēptŭs, tĕmĕrārĭŭs. * *Vīs dīcām, quĭd sĭs? Māgnŭs ĕs* ārdĕlĭō. Mart.

Ărdĕo, ēs, ārsī, ārſum, ērĕ, *ardere, abbruciare*. Neut. SYN. Ārdēſco, ēxārdēſco, ūrŏr, flagro, cōnflagro, fērvĕo, æſtuo, īncāndēſco, āccēndŏr, īncēndŏr, īnflāmmŏr. *Desiderare*. Ŏpto, ĕxōpto, cŭpĭo, āppĕto, dēsīdĕro. *Amar fortemente con affetto*. Ămo, ădămo, dēpĕrĕo. *Risplendere, rilucere*. Fūlgĕo, mĭco, ēmĭco, ſplēndĕo. PER. Īgnī, *seu* īgnĕ, *vel* flāmmīs ūrŏr, cōnsūmŏr, ābsūmŏr, pĕrĕo, cōrrĭpĭŏr. Flāmmās, īgnem cōncĭpĭo. Flāmmīs crĕpĭtārĕ. Īncāndēſcĕrĕ flāmmis. PHR. Jām tŭā sūppŏsĭtīs ārdērent mœnĭă flāmmīs. Spē fērvĭdŭs ārdĕt. Ārdent tēctă Dĕum. Ūrŏr ŭt īndŏmĭtīs īgnem ēxērcēntĭbŭs Eūrīs. Fōrtĭŭs āccēnsīs mēſsĭbŭs ārdĕt ăgĕr. Dĕdĭt āmplă rŭīnām Vūlcānō sŭpĕrāntĕ dŏmŭs. Jām prōxĭmŭs ārdĕt Ūcălĕgōn. Sīgēă īgnī frĕtă lātă rĕlūcēnt. Sēd tĭmĕăt nē fōrtĕ săcĕr tŏt ăb īgnĭbŭs æthēr cōncĭpĕrēt flāmmās, tōtŭſque ārdēſcĕrĕt āxĭs. Ōmnĕ mĭhī vīſum cōnsīdĕrĕ īn īgnēs Īlĭum. Tēctīs ūrbĭs Vūlcānĭă pēſtĭs īnfūndĭt sēsē, răpĭdŭſque īncēndĭă flātŭs vēntĭlăt ĕt vŏlŭcrēs ſpārgĭt pĕr nūbĭlă flāmmās. Jām pĕr mœnĭă clārĭŏr īgnĭs aūdītŭr, prŏpĭŭſque æſtūs īncēndĭă vŏlvūnt. Īlĭcĕt īgnĭs ĕdāx sūmma ăd fāſtīgĭă vēntō vŏlvĭtŭr, ēxsŭpĕrānt flāmmæ, fŭrĭt æſtŭs ăd aūrās. * Ārdĕt *ăbīrĕ fŭgā, dūlcēſquĕ rĕlīnquĕrĕ tērrās*. Virg.

Ărdēſco, ĭs, ĕrĕ, n. *abbruciarsi*. SYN. Ārdĕo, flagro, crĕmŏr, īncēndŏr, īnflāmmŏr. *Cōncĭpĕrĕt flāmmās, tōtŭſque* ārdēſcĕrĕt *āxĭs*. Ovid.

Ărdŏr, ōrĭs, m. *ardore*. SYN. Īgnĭs, flāmmă, călŏr, fērvŏr, æſtŭs. *Ardore d'amore, di desiderio*. Ămŏr, cŭpīdo, dēsīdĕrĭum. EPIT. Īngēns, īmmŏdĭcus, flāmmĕŭs, īgnĕŭs, fērvĭdŭs, fērvēns, tōrrĭdŭs. Vūlcānĭŭs, fūlgĭdŭs, rŭtĭlāns, vŏrāx, nŏxĭŭs, sēgnĭs, īnērs, īgnāvŭs, æſtīvŭs, Sōlārĭs, Sīrĭŭs, nātīvŭs, lēthĭfĕr, ānhēlŭs. PHR. Īdēm ōmnes sĭmul ārdŏr hăbĕt. Tērræ ārdōrĕ dĕhīſcūnt. Cūm lēthĭfĕrōs āccēndēns Sīrĭŭs īgnēs, Tōrrĕt ănhēlāntem sævīs ārdōrĭbŭs æſtum. * *Pōſtquam ēxhaūſtă pălŭs, tērræque* ārdōrĕ *dĕhīſcūnt*. Virg.

Ărdŭŭs, ă, um, *alto, difficile ad ascendersi*. SYN. Āltŭs, āſpĕr, sūblīmis, cēlsŭs, ēxcēlsŭs, prærūptŭs, ābrūptŭs, dĭffĭcĭlĭs. * *Nām vĭă vīrtūtĭs dēxtrūm pĕtĭt* ārdŭă *cāllēm*. Virg.

Ărĕă, æ, f. *Aja, Campo*. SYN. Plătĕă. EPIT. Māgnă, āmplă, lātă, plānă, pătēns, ſtrātă, căpāx, ſpătĭōsă, plēnă, dīvēs, trĭtĭcĕă, brĕvĭs, āngūſtă, īnānĭs, văcŭă. PHR. Ārĕă tūm prīmūm ēſt īngēntī æquāndă cȳlīndrō. Ēt pătĕt īn cūnās ārĕă lātă mĕās. * *Sī bĕnĕ flōrŭĕrīnt vītēs, ĕrĭt* ārĕă *dīvēs*. Ovid.

Ărĕfăcĭo, ĭs, fēcī, făctum, ĕrĕ. *Seccare*. Act. acc. SYN. Sĭcco, ēxsīcco.

Ărĕlās, ātĭs, *vel* Ărĕlārĕ, ĭs, n. *Arles*. * *Pāndĕ, dŭplēx* Ărĕlārĕ, *tŭos blānda hōſpĭtă pōrtūs*. Auſ. *Gārrŭlă Rōma*, Ārĕlās, *quām Nārbō, Mārtĭŭs ĕt quām*. Id.

Ărēnă, æ, f. *arena, sabbione*. SYN. Săbŭlum. *Spiaggia, riva*. Ōră, līttŭs, tērră, tēllūs, hŭmŭs. *Campo, piano*. Cāmpŭs, plānĭtĭēs: EPITH. Ārdēns, sīccă, tōſtă, ārĭdă, ărēns, tōrrĭdă, fūlvă, flāvēns, bĭbŭlă, ſtĕrĭlĭs, flūmĭnĕă, līttŏrĕă, mărīnă, æquŏrĕă, mōllĭs, ūdă, mădēns, mădĭdă, mōbĭlĭs, āttrītă, līmōsă, grăcĭlĭs, Lĭbȳcă, pūlvĕrĕă. PER. Ārēnæ cŭmŭlŭs, āggĕr, nīmbŭs, Ārēnārum cæcă ēxāmĭnă. PHR. Āttrĭtās vērsābăt

sābāt rīvūs ārēnās. Īnāltēns līmōsæ prōnūs ārēnæ. Spīssā cāmpōs pērfūndīt ārēnā. Nūmērōquē cārēntīs ārēnæ. Ēt tāndēm lætī nōtæ ādvērtūntūr ārēnæ. In nōstrās quōnīām nōvā pūppīs ārēnās vēnērāt. Magnō tēllūrīs āmōrē Ēgrēssī ōptātā pōtīūntūr Trōes ārēnā. * *Nudus in ignota Palinure jacebis* ārēnā. Virg.

Ārēnātūs, ā, um. *Coperto d'arena*. SYN. Ārēnā tēctūs, vēlātūs, ōpērtūs, ōbdūctūs.

Ārēnīvāgūs, ā, um. *Chi va vagando sopra l'arena*. * *Vidit* ārēnīvāgūm *surgens fugientisque Catonem*. Lucr.

Ārēnōsus, ā, um, *arenoso, pieno d'arena*. * *Littus* ārēnōsūm *Libyæ, ventisque secabat*. Vi.

Ārĕo, ēs, ŭī, ērē, *vel* Ārēsco, īs, ērē. *Esser, odivenir secco*. Neut. SYN. Macrēsco, siccōr, ēxsīccōr, ārēfīo, tābēsco. * Ārēbānt *herbæ, et victum seges ægra negabat*. Virg.

Ārĕōlā, æ, f. *Aja, ajetta*. * *Ter circum areolas te septem ducitur herbis*. Cat.

Ārĕōpāgus, ī, m. *Monte d'Atene, ove era il Palazzo de' Giudici, chiamati Areopagiti*. Hinc Areopagita, & Areopagiticus. * Ārĕōpāgītĭcam *ea de re vocant Petram*. (Jamb.) Ean. Pagus. Latine, *Borgo, o Villa*; πάγος Græce, collis, tumulus. Hinc ἄρειος πάγος Areopagus, i, mons Martis. Πάγος autem habet à brev. Hom. Od. a

Ἀλλ' ἀκταὶ προβλῆτες, ἔσαν σπιλάδες τε, πάγοι τε.

At littora projecta erant, scopulique, saxaque.

Ārĕthūsā, æ, f. *Aretusa*. EPITH. Ārcādĭā, Nērēīs, Sĭcĕlĭs, Ālphēīs, Pīsæā, *a Pisa Elidis urbe*, fugāx, vēlōx, frīgĭdā, ōccūltā, tēctā, ābdĭtā. * *Extremum hunc* Ārĕthūsā *mihi concede laborem*. Virg. FAB. *Nerei & Doridis filia, Elidis Nympha, & Dianæ comes, qua cum Alphei, a quo adamabatur, vim effugere non posset, a Diana in fontem commutata, in Siciliam ex Græcia migravit*. ✠ Figlia di Nereo, e di Doride, Ninfa d' Elide nella Morea, e compagna di Diana, la qual non potendo fuggire da Alfeo, che la perseguitava, fu cangiata dalla stessa Dea in un fonte, e così cangiata fu portò nella Sicilia, passando per luoghi sotterranei.

Ārĕthūsæus, *vel* Ārĕthūsĭus, ā, um. *D'Aretusa*. * *Quas* Ārĕthūsæī *latices, quas advena nutrit*. Claud.

Ārētīum. *Arezzo in Toscana*. EPIT. Āntīquum, clārum, nōbĭlĕ, sacrum. PHR. Ārĕtīnī sacrā cōndūnt mūnĕrā, vāsā lābōrātō fōrmānt fĭctĭlĭā lūtō. HIST. *Civitas Tusciæ, a Græcis condita fuit eo tempore, quo Populus Israel sub Judicibus regebatur: a qua incolæ dicti sunt Aretini. Vasa quoque fictilia, quæ in ea fiebant, Aretina appellabantur. Mart. l. 4. Aretina nimis spernas ne vasa monemus: Laurus erat/Tuscis Porsena fictilibus*.

Ārētĭum, ĭī, n. *Arezzo, Città della Toscana*. * Ārētī *muros, Coritbi nunc diruit arcem*. Sil.

Ārētīnūs, ā, um. *D'Arezzo*. Ārētīnā *nimis ne spernas vasa monemus*. Mart.

Ārgānthōnĭus, ĭī, m. *Argantone di Cadice, che dicono aver avuto una vita di trecent' anni*. PHR. Tēr dēnōs dĕcĭēs ēmēnsūs bēllĭgĕr ānnōs. * *Hesperiis quondam Rex* Ārgānthōnĭus *oris*. Mant.

Ārgēntārĭus, ā, um. *Banchiere, cambiatore di monete*. * *Tenditur in medias mons* ārgēntārĭus *undas*.

Ārgēntātūs, ā, um, *argentato*. Ārgēntātā *suos etiam talaria talos*. Ovid.

Ārgēntĕūs, ā, um. *D'argento, argentino*. * *Sub Jove mundus erat, subiitque* ārgēntĕā *proles*. Ovid.

Ārgēntīnā, æ, f. *Argentina*. SYN. Ārgēntōrātum. PHR. Gāllĭcā Gērmānīs ūrbs Ārgēntīnā cōlōnīs, ēst hābĭtātā dĭū.

Ārgēntum, ī, n. *argento*. EPIT. Ālbum, pūrum, sŏlĭdum, pāllēns, pāllĭdum, clārum, splēndēns, nĭtēns, mĭcāns, nĭtĭdum, dīvēs, quæsĭtum, prĕtĭōsum. PER. Ārgēntī pōndus, lāmĭnā, splēndōr, nĭtōr. PHR. Ārgēntō fūlgēbāt ŏpūs. Sŏlĭdō ārgēntō cælātā bĭpēnnīs. Ārgēntī bĭfŏrēs rădĭābānt lūmĭnĕ vālvæ. Īgnōrum ārgēntī pōndus ĕt aūrī. Ārgēntī vāscŭlā pūrī. Ārgēntī māgnum dāt fērrē tălēntum. * *Vilius* argentum *est auro, virtutibus aurum*. Hor.

Ārgīllā, æ, f. *Argilla, creta*. EPITH. Ūdā, tĕnŭĭs, bĭbŭlā, fīglĭnā. * *Tenuis ubi* argilla *et dumosis calculus arvis*. Virg.

Ārgīllācĕūs, ā, um. *D'argilla, o di creta*. SYN. Ārgīllōsūs.

Ārgīvus, ā, um. *D'Argo, Greco*. SYN. Græcus, Pĕlāsgūs, Grājūgĕnā, Āchæūs, Āchīvus, Achaīcus, Ārgŏlĭcus. * *Et jam* Ārgīvā *phalanx instructis navibus ibat*. Virg.

Ārgo, ūs, f. *Prima nave di mare, di cui servirensi gli Argonauti*. EPIT. Āūdāx, nōbĭlĭs, ārdŭā, cēlĕbrĭs, vēlōx, lĕvĭs, flūctĭvăgā, īnclўtā, Ǣmŏnĭā, Pēgăsæā, Thēssălĭcā, Jăsŏnĭā. PER. Ārgōā, Ārgōĭcā, Jăsŏnĭā nāvĭs, Pēgăsæā pūppĭs. Thēssălā pīnus. Thēssălĭcā nāvĭs. Rătĭs Mĭnērvæ. PHR. Ēs rătĭs Hērōum, quæ nūnc quōquē nāvĭgāt āstrĭs, Cōnspĭcŭām fūlvō vēllērē vēxĭt ŏvēm. * *Alter erit tum Tiphys et altera quæ vehat* Ārgō. Virg. EXPL. *Navis qua Jason, Thessalus cum Heroibus Græcis in Colchos profectus est*,

com-

compatta ex arboribus Dodonaa sylva, ipsius Minerva artificio. ✠ Giasone fu questa Nave, con altri Campioni Greci, andò nell'Isola Colco. Fu questa Nave fabbricata co'legni della selva di Dodona da Pallade stessa.

Ărgŏlĭcŭs, ă, um. *D'Argo, Greco.* * *Ārgŏlĭcī clўpĕī aūt Phœbēæ lāmpădĭs īnstăr.* Virg.

Ărgŏlĭs, ĭdĭs, *f. Greca.* * *Ărgŏlĭs Alcmēnē quæstūs ūbī pōnăt ănīlēs.* Ovid.

Ărgŏnaūtæ, ārum, m. pl. *Argonauti.* EPITH. Græcī, aūdācēs, Thēssălī, gĕnĕrōsī, cĕlebres, intrĕpĭdi, fŏrtēs, magnănĭmī, sēmĭdĕī, Iăsŏnĭī, Æmŏnĭī. PER. Grāiă tūrbă. Ărgīvī, Ărgŏlĭcī Hērōēs, jŭvĕnēs. Pĕlāsgi, Æmŏnĭī dŭcēs, naūtæ. Ărgīvæ rōbŏră pūbĭs. PHR. Aūrĭcŏmam cōnātī āvēllĕrĕ pēllĕm. Quī fūlvō rădĭantĭă vēllĕră vīllō, ēt mărĕ nōn nōtum prīmā pĕtĭērĕ cărīnā. * *Nōn naūtās pŭtŏ vōs, sēd Ărgŏnaūtās* (Phal.) Mart. EXPL. *Heroes Graci, qui cum Jasone in Colchos profecti sunt ad diripiendum vellus aureum. Navis eorum Argo vocabatur cujus gubernator Typhis.* Campioni Greci, i quali andarono nell'Isola Colco, insieme con Giasone, per prender il vello d'oro. La di cui Nave chiamavasi Argo, di cui era Piloto Tifi.

Ărgŏs, ī, n. pl. Ărgī, ōrum, m. *Argo, Città nobilissima del Pelopenneso.* EPIT. Clārum, nōbĭlĕ, sŭpērbum, vĕtŭs, āntīquūm, pŏtēns, cĕlĕbrĕ, Āchæum, Āchăĭcum. * *Sīvĕ fŏrs văcŭūm lītĭbŭs Ărgŏs ĕrăt.* Ovid. *Sī pătrĭōs ūnquām rĕmeāssēm vīctŏr ăd Ărgōs.* Virg.

Ărgūmēntŏr, ārĭs, ātŭs, ārī, *argomentare.* Dep. * *Ărgūmēntātūr vălĭdā rătĭōnĕ jŭvēntūs.* Ser.

Ărgūmēntum, ī. n. *argomento, materia.* SYN. Mātĕrĭă. *Prova, ragione.* Rătĭo. *Segno.* Nŏtă, signum, indĭcĭum, mŏnĭmēntum. * *Cērtăquĕ pērpĕtŭī sīnt ārgūmēntă pŭdōrĭs.* Claud.

Ărgŭo, ĭs, ŭī, ūtum, ĕrĕ. *Riprendere.* Act. acc. SYN. Rĕdārgŭo, ōbjūrgo, incrĕpo, accūso, incūso, insĭmŭlo. PHR. Dĕgĕnĕrēs ănĭmōs tĭmŏr ārgŭĭt. Mē nūllă dĭēs tam fōrtĭbŭs ausĭs dissĭmĭlem ārgŭĕrĭt. * *Nēc vōs ārgŭĕrĭm, Teūcrī, nēc fœdĕră, nēc quās.* Virg.

Ărgŭs, ī, m. *Argo.* SYN. Ărīstŏrĭdēs. EPIT. Lyncĕŭs, vĭgĭl, pervĭgĭl, prūdēns, fīdŭs, fĭdēlĭs, cēntŏcŭlŭs, insŏmnĭs, Jūnōnĭŭs. PER. Cūstōs Jūnōnĭŭs. Cēntēnō lūmĭnĕ cīnctŭs. Pāstŏr Æmŏnĭŭs, cēntŏcŭlus. Cūstōs Vīrgĭnĭs Īūs. *Dōnēc Ărīstŏrĭdæ sērvāndām trādĭdĭt Ărgō.* Ovid. FAB. *Pastor centoculus, quem Poeta fabulantur a Junone constitutum fuisse custodem Jus Inachi filia, a Jove in Juvencam commutata. Is autem a Mercurio, Jovis mandato, interfectus est, & a Junone in Pavonem mutatus, cujus cauda ipsius oculos inseruit.* ✠ Pastore, che aveva cento occhi, figlio d'Aristore, il qual fu eletto da Giunone per custode di Io figlia di Inaco, cangiata da Giove in una Vacca. Fu questi ucciso da Mercurio per comandamento di Giove, e fu da Giunone cangiato in un Pavone, nella di cui coda trasportò gli occhi, ch'esso prima avea in capo.

Ărgūtĭă, æ, *vel* Ărgūtĭæ, ārum, f. pl. *arguzia, sottigliezza.* * *Quāntūs īn ōrĕ lĕpōs? quānta ēst ārgūtĭă vōcĭs?* Text.

Ărgūtŭs, ă, um, *arguto, astuto, ingegnoso.* SYN. Sūbtīlĭs, sōlērs, pērspĭcāx, īngĕnĭōsus, ăcūtŭs, rĕsŏnāns. * *Fōrtĕ sŭb ārgūtā cōnsēdĕrăt īlĭcĕ Dăphnĭs.* Virg.

Ărĭă, æ, f. *Aria, moglie di Peto.* EPIT. Rōmānă, castă, cōnstāns, fĭdēlĭs, intrĕpĭdă. * *Castă sŭō glădĭum cūm trādĕrĕt Ărĭă Pætō.* Mart.

Ărĭādnă, æ, *vel* Ărĭădnē, ēs, f. *Ariadna.* SYN. Mĭnōĭs, Gnōsĭs, Gnōsĭăs, *a Gnosso urbe.* EPIT. Ămāns, pūlcră, fōrmōsă, vĕnūstă, fīdă, fĭdēlĭs, dĕcēptă, Gnōsĭă, Crētēnsĭs, ingĕnĭōsă. PER. Crēssă, Crētēnsĭs puēllă. Gnōsĭă Vīrgo. Mĭnōĭă Vīrgo. PHR. Quæ dēsērtă īn lītŏrĕ sōlă Thēseæ flēvīt pērjūrĭă linguæ. Quæ trŭcĭs ā taūrī sērvāvīt Thēseă mōrsū fīlōrum lōngō trāctū. * *Indŏmĭtōs īn cōrdĕ gĕrēns Ărĭādnă fŭrōrēs.* Cat. FAB. *Minois Cretensium Regis ex Pasiphae filia, qua Theseo filum dedit, quo se a Labyrintho extricaret; ipsumque redeuntem in patriam, usque ad Naxum insulam insecuta est, ubi eam Theseus & amoris & beneficii immemor deseruit.* ✠ Figlia di Minos Re di Candia, e di Pasifae, la quale diede a Teseo un filo, con cui potesse uscire dal laberinto; ed uscito che fu, seguitollo essa sino all'Isola di Chio; ove Teseo ingrato, e scordato dell'amore, e benefizio ricevuto, abbandonolla.

Ărīcĭă, *La Riccia.* EPIT. Nĕmŏrālĭs, săcră, pĭnguĭs. PHR. Īnspĭcĕ, quōs hăbĕāt nĕmŏrālĭs Ărīcĭă fāstōs. *Ovid. l. 7. Fast.* Pĭnguĭs ŭbī, ēt plācābĭlĭs ārā Dĭānæ. *Virg. l. 7. Æn.* Hīppŏlўtī sēcrētă sēdēs, Lŏcŭs silva præcīnctŭs ŏpācā. Mīttīt præcĭpuōs nĕmŏrālĭs Ărīcĭă pōrrōs. *Mart. l. 13.* HIST. *Oppidum Latii, in quo lucus Ægeria, & templum Diana sacratum, ubi latuit Hippolytus ejusdem Diana tutela, ut fabulantur Poeta.*

Ărĭdĭtās, ātĭs, f. *aridità, siccità.* SYN. Sīccĭtās. *Cōrrĭpĭt ārĭdĭtās nērvīsquĕ rĭgēntĭbŭs ārtās.* Mant.

Ărĭdŭs, ă, um, *arido, secco.* SYN. Ărēns, sīccŭs, sīccātŭs, mārcĭdŭs, ārēscēns. * *Sūstŭlĭt ōmnĭfĕrōs cōllō tĕnŭs ārĭdă vūltūs.* Ov.

Ărĭēs, ĕtĭs, m. *Ariete.* EPIT. Cōrnĭgĕr, bālāns, mītĭs, lānĭgĕr, trŭx, præcēps, cĕlĕr,

Mr, pūgnāx, pĕtŭlcŭs, vīllōsŭs, pĕtŭlāns. PER. Ŏvĭum, *vel* pĕcŏrĭs dūx. Īnnŏcŭī tūtēlă grĕgĭs. Lānĭgĕrī dĕfēnsŏr grĕgĭs. Cŏrnū mĭnāx. Cŏrnĭbŭs hīrtŭs, ăcĕr. Vīllĭs hŏrrēns, hŏrrĭdŭs, āspĕr, cŏmāns. Cŏrnū fĕrĭēns. * *Crēdĭtŭr, īpsĕ ărĭēs ĕtĭām nūnc vēllĕră sīccăt*. Virg.

Ărĭēs. *Macchina di guerra*. SYN. Bălīstă, tĕstūdŏ. EPIT. Dūrŭs, fĕrrĕŭs, vălĭdŭs, mūrālĭs, fĕrrātŭs, præcĕps, fŏrtĭs, mĭnāx, Vūlcānĭŭs, bēllĭgĕr, Māvŏrtĭŭs, ærātŭs, tūrrĭfrăgŭs. PHR. Ărĭĕtĕ crēbrō pūlsāntŭr mūrī. Prŏcŭmbūnt mœnĭă crēbrīs ărĭĕtĭbŭs. Ărĭĕtĕ dīssĭlĭūnt mūrī. Stăt părĭēs, ărĭēs fĕrĭt. Ărĭēs cŏrnū mūrum pūlsābăt ăhēnō. Tūrrĭfrăgĭs ărĭēs īmpŭlsūs cŏrnĭbus, āltă săxă quătĭt. * *Cūm lăcĕrās ărĭēs, bălīstăquĕ cōncŭtĭt ārcēs*. Ovid.

Ărĭēs. *Primo segno del Zodiaco, in cui il Sole entra nel mese di Marzo*. Cœlēstĭs, vērnŭs, Phrȳxæŭs, cŏrnĭgĕr, lānĭgĕr, cēlsŭs, sŭblīmĭs, æthĕrĕŭs, mĭcāns. PER. Āstrum Phrȳxæum. Pŏrtĭtŏr Hēllēs. Nĕphĕlēĭă sīgnă. Pĕcŭs Ăthămāntĭdŏs Hēllēs. *Fingunt Poetæ, hunc esse, quo Phryxus, & Helles Athamantis & Nepheles filii, Hellespontum trajecerunt*. Sīgnōrum prīncĕps. Vēllĕrĭs aŭrātī sīgnum. Cŏrnĭgĕr āstrōrum dūctŏr. Vēllĕrĭs aŭrātī pĕcus. Aŭrātō prīncĕps sīgnōrum vēllĕrĕ fūlgēns. Tēr sĕx ēxĭgŭīs vărĭātum cŏrpŏră stēllĭs sīgnum. PHR. Cŏrnŭă cōntŏrquēns Ărĭēs, cœlēstĭă pāndĭt Līmĭnă, sīgnōrum dūctŏrque ēt jānĭtŏr ānnī. Vērĕ bĕnīgnō. Dūx ărĭēs rūtĭlīs ăpĕrit cum cŏrnĭbŭs ānnum.

Ărĭĕtīnŭs, ă, um. *D' Ariete*. SYN. Ēx ărĭĕtĕ.

Ărĭĕto, *vel* Ărĭĕto, ās, āvī, ātum, ārĕ, *arietare, cozzare, urtare con le corna*. Act. acc. *vel* n. acc. cum præp. in. SYN. Quătĭo, cōncŭtĭo, vērbĕro. *Metter sottosopra*. Dētūrbo, ēvĕrto, dīsjĭcĭo, Ărĭĕtăt īn pŏrtās ēt dūrōs ōbjĭcĕ pōstēs. Virg.

Ărĭmāspŭs, ī, m. *Arimaspo, Fiume della Scizia*. * *Quōdquĕ tĕgĭt dīvĭs sūmmīs Ărĭmāspūs ărēnīs*. Lucr.

Ărĭmĭnum. *Arimini*. EPITH. Āmplum, bēllĭgĕrum, dīrŭtum, clārum. PHR. Ūrbs ōrnātă Cæsărĕ Ōctāvĭō. Mūltīs văstātă rŭīnīs. Clārīs dĕcŏrātă trĭūmphīs. Ēxtrūctōs jăctăt ărcūs trĭūmphālēs īn āltum. HIST. *Civitas Italiæ, a flumine propinquo ejusdem nominis sic dicta*. *Ædificata fuit anno ante Christi ortum ducentesimo septuagesimo, Ptolemæo Lagi Filio Ægyptiis imperante*.

Ărīōn, ŏnĭs, m. *Arione*. EPIT. Blāndŭs, dūlcĭs, dōctŭs, vōcālĭs, ārgūtŭs, cĕlĕbrĭs, dūlcĭsŏnŭs, cĭthărĭstă, cĭthărœdŭs, Phœbæŭs, Lĕsbĭŭs, Mēthȳmnæŭs, *a Methymna urbe Lesbi*; Ăpōllĭnĕŭs. PER. Lĕsbĭŭs vātēs. Cāntū īnsīgnĭs, nŏtŭs. PHR. Sīc Mēthȳmnæō gāvīsŭs Ărīŏnĕ Dēlphīn. Dēlphīnās īn ūndīs dūlcĭsŏnō cāntū ēt cĭthără mūlcēbăt Ărīōn. Ceū dūlcīs Ărīōn mūlsīssĕt pāndōs tŭmĭdīs Dēlphīnās īn ūndīs. * *Ōrphĕŭs īn sȳlvīs, īntĕr Dēlphīnās Ărīōn*. Virg. FAB. *Nobilis Citharœdus ex Lesbo insula. Cum ex Italia, ubi grandem pecuniam ex arte sua promeruerat, Lesbon repeteret, videretque sibi insidias a nautis propter opes parari, sumta cithara modulans, de navi in mare se conjecit, statimque Delphini ejus cantu illecti dorso exceptus est, & ad littus devectus*. ✠ Famoso suonator di Cetra dell'Isola di Lesbo, il qual ritornando dall'Italia a Lesbo sua patria, ed accorgendosi, che i marinari volevano prendergli i danari, prese la cetra, e suonando si gittò nel mare, e fu subito da un Delfino, allettato dalla dolcezza del suono, preso sul dorso, e portato al lido.

A R I O N I S   D E S C R I P T I O.

Protinus in medias ornatus desilit undas:
Spargitur impulsa cærula puppis aqua.
Inde (fide majus) tergo delphina recurvo
Se memorant oneri suppofuisse novo.
Ille sedet, citharamque tenet, pretiumque vehendi
Cantat, & æquoreas carmine mulcet aquas. *Ovid. 2. Fast*.

Ărīŏnĭŭs, ă, um. *D' Arione*. * *Pĭscīs Ărīŏnĭæ fābŭlă nōtă lȳræ*. Ovid.

Ărīstă, æ, f. *Resta, aresta di spiga, quel sottilissimo filo, che sta sopra le spighe*. SYN. Spīcă, cūlmŭs, sĕgĕs, mēssĭs, frūgēs. EPIT. Cānă, flāvă, aŭrĕă, aŭrātă, lætă, æstīvă, tĕnĕră, mōllĭs, pīnguĭs, fērtĭlĭs, dīvĕs, lōngă, grăvĭdă, ŏpīmă, fœcūndă, frūgĭfĕră, mūltă, plūrĭmă, tĕnŭĭs, ēxīlĭs, ēxĭgŭă, pāndă, cūrvātă, Cĕrĕālĭs, ānnŭă, ēxspēctātă, ŏdōrātă, grăcĭlĭs, ŏdōrĭfĕră. PHR. Cānĭs flāvēscĭt cūlmĭs ărīstĭs. Flāvās dūm tōndĕt mēssŏr ărīstās. Mōllī paūlātim flāvēscĕt cāmpŭs ărīstā. Cōrtĭcĕ sŭb mōllī tĕnŭĭs flāvēscĭt ărīstă. Nēc rĕnŏvātŭs ăgĕr grăvĭdīs cānēbăt ărīstīs. * *Pōst ălĭquōt, mĕă rēgnă vĭdēns, mīrābŏr ărīstās*. Virg.

Ărīstæŭs, ī, m. *Aristeo*. EPIT. Pāstŏr, Ărcădĭŭs, prŏcāx, jŭvĕnĭs, Ăpōllĭnĕŭs. PER. Ărcădĭŭs măgĭstĕr. Cūltŏr nĕmŏrum. Rĕnŏvātŏr ăpum. * *Pāstŏr Ărīstæŭs fŭgĭēns Pēnēĭă Tēmpē*. Virg. FAB. *Apollinis filius ex Cyrene filia Penei Regis Arcadiæ. Hic primus mellis & olei usum demonstraviffe dicitur*. ✠ Figlio d'Apolline, e di Cirene figlia di Peneo Re dell'Arcadia. Fu questi il primo, che inventò l'uso del mele, e dell'olio.

Ărīstārchŭs, ī, m. *Gramatico d'Alessandria*. HIST. *Oriundus erat e Samothracia; tam casti-*

castigato fuit judicio, ut is Homeri versus non putaretur, quem ipse non probaret; unde etiam Aristarchos vocamus alienorum scriptorum censores. Ovid. de Pon.

Corrigere at res est tanto magis ardua, quanto
Magnus Aristarcho major Homerus erat.

Ăristīdēs, æ, m. *Famoso Ateniese.* EPITH. Jŭstus, æquus, fortis, sĕvērus. * *Jūnxit Ărīstīdēs Mīlēsiă crīmina sĕcūm.* Ovid. HIST. *Aristocratiam defendebat adversum Themistoclem, qui Democratiam tuebatur.* ✠ Difendeva questi l'Aristocrazia contro Temistocle, che difendeva la Democrazia.

Ărĭstippus, ī, m. *Filosofo, discepolo di Socrate.* EPIT. Dīvĕs, mollis, blāndus. * *Nunc in Ărīstīppī fūrtīm præcēptă rĕlābŏr.* Hor. HIST. *Patria Cyrenaus erat, & primus mercede philosophatus est; Dionysio Tyranno, ac divitibus, ventris ac deliciarum causa, adulabatur, unde Canis Regius appellabatur a Diogene.* ✠ Fu egli di nazione Cireneo, ed il primo che filosofò per aver guadagno; soleva costui adulare Dionisio Tiranno, e gli altri ricchi, per aver da essi con che viver lautamente; per il che era chiamato da Diogene Cane Reale.

Si pranderet olus patienter, Regibus uti
Nollet Aristippus; si sciret Regibus uti,
Fastidiret olus Diogenes. *Et alibi.*
Omnis Aristippum decuit status, & color, & res.

Ărĭstŏphănēs, is, m. *Aristofane, Poeta Comico.* * *Eŭpŏlĭs ătquĕ Crătīnŭs Ărīstŏphănēsquĕ pŏētæ.* Hor.

Ărĭstŏtĕlēs, is, m. *Aristotile.* SYN. Stăgȳrītēs, Stăgȳrǣus. EPIT. Dŏctus, sŭbtīlis, ăcūtus, sŏlers, săgax, cĕlebris, ăcer, pĕritus, ætĕrnus, immortalis, dīvīnus, mīrābĭlis, ingĕniōsus. PER. Stăgȳrǣus Sŏphus. Sŏphōrum princĕps; dŭx. Dŏctŏr Ălexandrī. Nīcŏmăchī prōlēs. * *Non Plătŏ, nōn hōc vūlt dŏctŭs* Ărĭstŏtĕlēs. Pamph. HIST. *Stagyrites Philosophus, Nicomachi Medici filius, Platonis auditor, & deinde Peripateticorum princeps, Præceptor Alexandri.* ✠ Filosofo di Libanova, detta anticamente *Stagyra*, nella Macedonia, figlio di Nicomaco Medico. Ebbe questi Platone per Maestro, dipoi essendo il Principe de' Peripatetici, fu eletto per Maestro d'Alessandro.

Ărĭstŏtĕlēus, ă, um. *D'Aristotile.* SYN. Ărĭstŏtĕlĭcus.

Ărĭthmētĭcă, æ, f. *vel* Ărĭthmētĭcē, ēs, f. *Abbaco, Aritmetica.*

Ărĭthmētĭcus, ă, um. *Abbachiere.*

Ārīus, ĭi, m. *Ario nome proprio d'un Eretico.* EPIT. Impĭus, scĕlĕrātus, nĕfāndus. Græce est Ἄρειος *nome proprio.* Ărĭus. Cat.

Chommoda dicebat, si quando commoda vellet
Dicere, & hinsidias Arius insidias. *Ubi quidam scribunt* Arrius.

Ārmă, ōrum, n. pl. *Arme.* SYN. Ēnsis, glădius, mūcro, ferrum, tēlum, mīssĭlĕ, spīcŭlum, hāstă, jăculum, ărundo, săgĭttă, arcus, hāstīlĕ, lancĕă, ūmbo, scūtum, clўpeus, părmă, peltă, bombărdă. EPIT. Martiă, bellĭcă, dīră, sævă, aspĕră, impiă, cruentă, fūnestă, hōrrĭdă, crūdēliă, īnfestă, inimīcă, hōstīliă, fātāliă, nĕfandă, imprŏbă, hōrrentĭă, mĭnācĭă, trīstĭă, īnfaustă, īnfelīciă, nŏcitūră, răbĭdă, fŭrĭālĭă, ăhenă, ferrĕă, Vŭlcaniă, cruentă, sănguĭnŏlentă, castrensiă, victrīciă, faustă, fēlīciă, fortiă, grăviă, aurātă, fulgentiă, micantiă, rădiantiă, pictă, sŏnantiă, crĕpĭtantiă, rŭtilantiă. PER. Ārmōrum vīrēs, vīs, lūx, splendŏr, frăgŏr, sŏnus, sŏnĭtus, horrŏr. Mūnīmĭnă tūtă corpŏrĭs. Hōrrentĭă Martis armă. Sanguĭne tinctă. Imbūtă cruōrĕ. Cælată aurō. PHR. Sævĭŏr īngĕnĭis ĕt ăd hōrrĭdă prōmptĭŏr armă. Clārēscūnt sŏnĭtūs ārmōrūmque īngruĭt hōrrŏr. Sī bellă vŏcent, quĭs ăd ăspĕră prōmptĭŏr armă ĕst? Nūnc imprŏbă fœdĕrĕ ruptō armă rĕpōnēndă. Clādĭbus īnnumĕrīs, nŏcitūrăque pōscĭmus armă. Ārmă sub advērsa pŏsuĭt rădĭantĭă quērcu. Ārmă rĕpercŭssō fŭlgent rŭtĭlantĭă Phœbō. Ārmōrum crīspō rădĭāt fūlmĭne campus. Ārmă rĕnīdentēm tōllūnt ad sȳdĕră flammām. Aurātis flagrāns splendēbăt ĭn armis. Ārdĕt ăpex căpĭtī, crīstīsque a vertĭcĕ flammă fūndĭtur, ĕt vastōs ūmbō vŏmit aurĕus īgnēs. Ārmă hŏrrendum trĕmuērĕ. Ārmis crĕpĭtantĭbus īngens ēxŏrĭtŭr frăgŏr. Ĭtĕrum ătque ĭtĕrum frăgŏr īntŏnăt īngens. Ēnsēsquĕ clўpĕīquĕ sŏnant. Rĕsŏnant crĕbrīs tīnnītĭbus ārma. Ārmă impulĭt, impulsū quō maxĭmus īnsŏnăt æthĕr, dīssultant rīpæ, rĕfluītque ĕxterrĭtus amnis. Cūnctanti tēlum Ænēās fātālĕ cŏrūscăt, sŏrtītus fortūnăm ŏculis, ĕt corpŏrĕ tōtō, ēmĭnŭs intorquĕt: mūrālī cŏncĭtă nūnquăm tormentō sic săxă frĕmūnt, nĕc turbĭnĕ tanti dīssultant crĕpĭtūs, vŏlăt ātrī turbĭnĭs īnstăr. Sanguĭnĕăquĕ mănū crĕpĭtantĭă cŏncutĭt armă. * Ārmă *vĭrī fĕrtĕ*, ārmă, *vŏcăt lūx ūltĭmă victōs.* Virg.

Ārmāmentārĭum, ĭi, n. *armamentario, armeria.* SYN. Ārmāmēntum. * *Quidquid hăbēnt tēlōrūm* ārmāmēntāriă *cœlī.* Juv.

Ārmārĭum, ĭi, n. *armario, credenza.* * *Stāntĭbŭs, Œnŏphŏrūm, trĭpĕdēs, ārmārĭă, cīstās.* Luci. Ārmă-

Ārmātūră, æ, f. *armadura*. * *Spārsă pĕr ēxtrēmōs lēvĭs* ārmātūră *mănĭplōs*. Lucr.

Ārmatus, ă, um, *armato*. SYN. Armis, fērrō, glădĭō cinctus, ăccinctus, instrūctus, tēctus, mūnītus, circūmdătus. PER. Ārmōrum lūcĕ cŏrūscans. Pūlchris cōnspĕctus in ārmis. Īnsignis gălĕā, ĕt fulgĕntĭbus ārmis. Sīdĕrĕō flăgrāns clȳpĕo, ĕt cœlestibus ārmis. PHR. Haūd sĕcus īnstrūctī fērrō, quam sĭ aspĕră Martis pūgnă vŏcĕt. Cīnctī fulgĕntĭbus armis dĕcūrrūnt. Pōstquam hăbĭlĭs lătĕrī clȳpĕūs, lōrīcăquĕ tergo ēst. Bīnă mănū lātō crīspans hāstīlĭă fērrō. * Ārmātam *vĭdĭt Vĕnĕrĕm Lăcĕdæmŏnĕ Pāllăs*. Auf.

Ārmēnĭă, æ, f. *Armenia*. Ārmēnĭă *ĕt pătĭēns Lătĭī jām pōntĭs Ărāxēs*. Stat. EXPL. *Asia regio, Taurum inter & Caucasum montes, Tigridum ferax*. ✠ Paese dell'Asia tra il Monte Tauro, e Caucaso.

Ārmēnĭus, *vel* Armēnĭăcus, ă, um. *D'Armenia*. * *Dăphnĭs ĕt* Ārmēnĭās *cūrrū sūbjūngĕrĕ tĭgrēs*. Virg.

Ārmēntālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *vel* Ārmēntārĭŭs, ă, um. *D'Armente*. * Ārmēntālĭs *ĕquæ mămmĭs ēt lāctĕ fĕrĭnō*. Virg.

Ārmēntārĭus, ĭī, m. *Guardiano, custode degli armenti*. * Ārmēntārĭŭs *Āfĕr ăgĭt tēctūmquĕ lărĕmquĕ*. Virg.

Ārmēntum, ī, n. *armento, turma, branco di animali grossi domestici*. SYN. Grĕx, pĕcūs. EPIT. Cornĭgĕrum, pinguĕ, valĭdum, tardum, pigrum, ĕrrans, mōntānum, spūmāns, lanĭgĕrum, dĭscŏlŏr, nūmĕrōsum. PHR. Ērrāntĭă cāmpĭs ārmēntă. Pascūntŭr vĭrĭdes ārmēntă pĕr agrōs. Hōs tōta ārmēntă sĕquūntŭr. * *Candĭdă quæ Lătĭīs prævĕnt* armēntă *trĭūmphīs*. Claud.

Ārmĭgĕr, ă, um. *Scudiere*. * *Nĕc tămĕn* ārmĭgĕræ *sĕrvātūm cūră Mĭnērvæ*. Ov.

Ārmĭfĕr, ă, um. *Scudiero*. * Ārmĭfĕr *ārmĭgĕræ cŏrrēptŭs ămōrĕ Mĭnērvæ*. Ov.

Ārmīllă, æ, f. *Braccialetto, ornamento militare antico*. EPIT. Dīvĕs, gemmată.

Ārmīllatus, ă, um. *Chi porta braccialetti*. * *Atque* ārmīllātī *s cōlla mŏlōssa cănēs*. Prop.

Ārmĭpŏtēns, tĭs. Adject. *Potente nelle armi*. * *Pēnĕlŏī dēxtră dĭvæ* armĭpŏtēntĭs *ăd ărăm*. Virg.

Ārmĭsŏnus, ă, um. *Chi fa risuonar le armi*. * *Pāllădĭs* ārmĭsŏnæ, *quæ prīma ăccēpĭt ŏvāntĭs*. Virg.

Ārmo, as, āvī, ātum, ārĕ, *armare*. Act. acc. SYN. Ārmīs, *vel* fērrō indŭo, cīngo, mūnĭo, instrŭo. PER. Ād arma vŏco. Īn ārmă sūscĭto. Īn prælĭă cōgo. PHR. Sŏcĭōs sĭmŭl instrŭit ārmīs. Cōllēctōs ārmăt ăgrēstēs. * *Tū pŏtĕs ūnănĭmēs* armāre *in prælĭa frātrēs*. Vir.

Ārmŏr, ārĭs, ātŭs, ārī, *armarsi, esser armato*. Pass. abl. PER. Armis indŭŏr, cīngŏr, āccīngŏr, mūnĭŏr, instrŭŏr. Ārmă căpĭo, căpēsso, sūmo, indŭo. Fērrō accīngī. Cīngī fulgēntĭbus ārmīs. Īn ārmă fĕrŏr, rŭo. Sē pūgnæ părārĕ. Mē fērrō, *vel* ārmīs accingo. PHR. Ārmārī in prælĭă. Indŭĕre ārmă vĭrōs, vĭŏlēntăquĕ sūmĕrĕ tēlă Rex jubet. Clȳpĕūmque aūrōquĕ trĭlĭcem lōrīcam indŭĭtŭr, fīdōque āccīngĭtŭr ēnsĕ. Vălĭdam vī cōrrĭpĭt hastăm. Īpse ūrbem rĕpĕto, & cīngŏr fulgēntĭbus ārmīs. Nām dĕdĭt ē spĕcŭla cūstōs ubĭ sīgnă tŭmūltūs indŭĭmŭs rĕpĭda prōtĭnus ārmă mănu. Jāmquĕ făcēs ĕt săxă vŏlant, fŭrŏr ārmă mĭnĭstrăt. Āgmĭnă sē fūndūnt pōrtīs, hĭnc Trōĭŭs ŏmnĭs, Tyrrhēnĭīsquĕ rŭĭt vărĭĭs ēxĕrcĭtus armīs. Pars pĕdĕs īrĕ părat cāmpīs, pārs ārdŭŭs altīs pūlvĕrŭlēntus ĕquēs fŭrĭt, ōmnēs ārmă rĕquīrūnt. * *Quīn age ĕt* armārī *pūbĕm, portīsquĕ mŏvērī*. Virg.

Ārmŭs, ī, m. *Omero, spalla*. SYN. Humĕrus. EPITH. Āltŭs, dūrŭs, fōrtĭs, hīrtŭs, rĭgĭdus, pŏtēns, vălĭdus. * *Tāntŭs in* ārmŏ *pătēt: Lātōs huic hāstă pĕr* ārmōs. Virg.

Ārnus, ī, m. *Arno, fiume della Toscana nell'Italia*. EPITH. Thūscus, Ētrūscus, nŏbĭlĭs, gĕlĭdus, frĭgĭdus, præceps, răpĭdus. * *Spăgĭs flūmĭnĭs frīgĭdŭs* Ārnus *ăquīs*. Prop.

Ăro, as, āvī, ātum, ārĕ, *arare*. Act. acc. SYN. Cŏlo. PERIP. Humum, *terram*, sŏlum, agrōs, *vel* ārvă vōmĕrĕ, fērrō, rāstrīs, lĭgōnĕ, *vel* ărātrō ēxĕrcērĕ. Humum *&c.* fŏdĕrĕ, rūmpĕrĕ, vērtĕrĕ, invērtĕrĕ, scĭndĕrĕ, prōscĭndĕrĕ, vērsarĕ, sŭlcārĕ, prĕmĕrĕ, sŭbĭgĕrĕ, rĕnŏvarĕ. Vērtĕrĕ glēbas. Incūmbĕrĕ ărātrō. Cōnvēllĕrĕ vōmĕrĕ terram. Glēbam cōnvēllĕrĕ sŭlcō. Vălĭdīs tērram prōscīndĕrĕ ărātrīs. PHR. Āssĭdŭīs tērrăm īnsēctābĕrĕ rāstrīs. Āgrĭcŏla incūrvō tērram dīmōvĭt ărātrō. Āntĕ Jŏvem nūllī sŭbĭgēbānt ārvă cŏlōnī. Tērrām cēntūm vērtēbāt ărātrīs. Ēxĕrcēns vōmĕrĕ cōllēs. Tērram tĕnuī vērtamus ărātrō. Tūă cum mūltī vērsārent rūră cŏlōnī. Tēnŭique in pūlvĕrĕ sūlcōs dūcĭmus. Fōrtĕ bŏvēs prēssō sŭbĭgēbānt vōmĕrĕ terrăm. Prīmă Cĕrēs ūncō glēbām dīmōvĭt ărātrō. Rūrăquĕ cēntēnō scĭndĭt ŏpīmă bŏvĕ. Nūllō sūlcābātŭr vōmĕrĕ cāmpī. Cōllă jubē dŏmĭtōs ŏpĕrī sūppōnĕrĕ taurōs, saucĭĕt ŭt dūram vōmĕr ădūncŭs humum. Ōbrŭĕ vērsātā Cĕrĕālĭă sēmĭnă tērrā: Quæ tĭbĭ cum multō fœnŏrĕ rēddăt ăgĕr. * *Ēt dūcĭt rāmōs, illīc, ŭbĭ nūpĕr* ărārăt. Ovid.

Ārōmă, ătĭs, n. *aromato*. SYN. Ŏdŏr. EPITH. Āssȳrĭum, Cȳprĭum, Īndĭcum, Săbæum, Nābăthæum, gratum, ŏlēns, dūlcĕ, jūcūndum, balsămĕum. * *Sōlŭs ŏdōr spārsī spīrāmĕn* ărōmătĭs *ēffŭăt*. Prud.

Ăro-

Ărōmătĭcŭs, ă, um. *D'Aromato.* * *Mĭſsĭs* ărōmătĭcæ *nŏctū vĕnērĕ gĕmēntēs.* Sedul.

Ărpinum, ī, c. *Arpino, Città altre volte, er Caſtello d' Italia, Patria di Cicerone, e di Plauto Comico, e di Mario, che fu creato ſette volte Conſole.* EPIT. Clārum, nōbĭlĕ: *hinc* Ărpīnās, ātis. *D' Arpino.* * *Hīnc nŏvŭs* Ārpīnās *īgnōbĭlĭs, ēt mŏdŏ Rōmæ.* Juv. *Tūm pŏtĕrās lābī nūŭs* Ārpīnātĭs *ăb ōrē.* Mant.

Ărrēctŭs, ă, um, *Levato, drizzato.* SYN. Rēctŭs, ērēctŭs, ăſtāns, ēlātŭs. * *Cōnſpĕxērĕ, sĭlēnt,* ārrēctīſque *āŭrĭbŭs ăſtānt.* Virg.

Ărrhă, æ, f. *vel* Ărrhăbo, ōnĭs, m. *Caparra, arra.* * *Lēno* ărrhăbōnem *hūnc prō mĭnā mēcūm fĕro.* (Jamb.) Plaut.

Ărrīdĕo, ēs, rīsī, rīſum, ērĕ. *Burlarſi, ridere di qualchedune.* Neut. dat. SYN. Rīdĕo, sūbrīdĕo, plăcĕo. *Cūm rīſi,* ărrīdēs, *lăcrȳmās quŏquĕ ſæpĕ nŏtāvī.* Ovid.

Ărrĭgo, ĭs, rēxi, rēctum, ĕrĕ. *Rizzare, levar ſu, ergere.* Act. acc. SYNON. Tōllo, āttōllo, ērĭgo. * Ărrēxēre *ănĭmōs Ĭtălī, cūnctæquĕ vŏlŭcrēs.* Virg.

Ărrĭpĭo, ĭs, rĭpuī, rēptum, ĕrĕ. *Cogliere alcuno.* Act. acc. SYN. Căpĭo, răpĭo, cōrrĭpĭo, āpprĕhēndo. * *Rūmpĕ mŏrās ōmnēs, ēt tūrbāta* ārrĭpĕ *cāſtrā.* Virg.

Ărrēptus, ă, um. *Preſo, colto.* * *Īmmo, ăit, ō cīvēs,* ărrēptō *tēmpŏrĕ Tūrnŭs.* Virg.

Ărrōdo, ĭs, rōsī, rōſum, ĕrĕ. *Denticchiare, rodere attorno.* Act. acc. SYN. Rōdo, cōrrōdo, cĭrcūmrōdo. * *Īnvĭdŭs* ārrōdĭt *sĭbĭ vīſcĕrā tōrtŏr ĭnīquŭs.* Paſſ.

Ărrŏgāns, tĭs. Adject. *arrogante, preſontuoſo.* SYN. Āmbĭtĭōſŭs, sŭpērbŭs, vānŭs, īnflātŭs, tŭmĭdŭs, ēlātŭs, tŭmĕfāctŭs, fāstīdĭōſŭs, īmpĕrĭōſŭs. * *Rĕsīſtĭt* ărrŏgāntĭbŭs. (Jamb. dim. pur.)

Ărrŏgāntĕr. Adv. *arrogantemente.* SYN. Sŭpērbē, īnsŏlēntĕr, āmbĭtĭōsē.

Ărrŏgāntĭă, æ, f. *arroganza, preſunzione.* SYN. Fāstŭs, āmbĭtĭo, īnsŏlēntĭă, sŭpērbĭă, ōſtēntātĭo.

Ărrŏgo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *arrogare, attribuire.* Act. acc. cum dat. SYN. Sūmo, āſsūmo, vīndĭco, āſcīſco, āſsĕro, trĭbŭo, āttrĭbŭo. * *Jūrā nĕgĕt sĭbĭ nātā. Nĭhĭl nōn* ārrŏgĕt *ārmĭs.* Hor.

Ărrōsŭs, ă, um. *Roſicchiato all'interno.* SYN. Rōſŭs, cōrrōſŭs. * *Ŏbtūndūntquĕ căvōs* ārrōsō *rōbŏrĕ dēntēs.* Nemeſ.

Ărs, ārtĭs, f. *arte, ſcienza, meſtiere, induſtria.* SYN. Īndūſtrĭă, ſcĭēntĭă, făcūltās, ſtŭdĭum, dōctrīnă. *Frode, inganno.* Fraŭs, dŏlŭs, āſtūtĭă. EPIT. Clāră, prǣclāră, nōbĭlĭs, prǣſtāns, īngĕnŭă, cĕlĕbrĭs, mīră, nŏvă, ſtŭpēndă, mīrāndă, dīvīnă, sălūbrĭs măgĭſtră, sălūtārĭs, dōctă, pĕrītă, sēdŭlă, īndūſtrĭă, ſtrēnŭă, ŏpĕrōsă, īngĕnĭōsă, ǣmŭlă, hŏnēſtă, sūblīmĭs, gĕnĕrōsă, īmĭtātrīx, lībĕrālĭs, ābjēctă, vīlĭs, hŭmĭlĭs, ōbſcūră, īgnōbĭlĭs. PERIPHR. Ārtĭs mīră vĭs, īndūſtrĭă. Ārtĭs ŏpŭs. Ŏpĕrum īnvēntrīx. Æmŭlă nātūrǣ. Īngĕnĭī sōlērs īndūſtrĭă. PHR. Nōn hǣc hūmānĭs ŏpĭbŭs, nōn ārtĕ măgĭſtră prŏvĕnĭūnt. Prīmūſquĕ pĕr ārtēm mōvĭt ăgrĭs, cūrĭs, ăcŭēns mōrtālĭă cōrdă. Nĭvĕum mīră fēlīcĭtĕr ārtĕ ſcŭlpsĭt ĕbūr. Ănĭmōs mōllĭ cōntūdĭt ārtĕ fĕrōs. Quĭs Dĕŭs hānc, Mūsǣ, quĭs nōbīs ēdĭdĭt ārtēm? Et vărĭās ūſūs mĕdĭtāndo ēxcūdĕrĕt ārtēs. Nātūrām quǣ sūpplĕt, pērfĭcĭt, ōrnăt. Quǣ fœtum nātūrǣ mātrĭs ădūmbrăt. * *Vōs quŏquĕ Phœbēă mōrbōs quī pēllĭtĭs* ārtĕ. Ovid.

Ārtēs lībĕrālēs. *Arti liberali.* EPITH. Bŏnǣ, dōctǣ, prǣclārǣ, hŏnēſtǣ, ēxĭmĭǣ, ēgrĕgĭǣ, nōbĭlēs, īllūſtrēs, īngĕnŭǣ. PERIPHR. Mūsārum ĕt Ăpōllĭnĭs ārtēs. Pāllădĭs, *ſeu* Pāllădĭǣ, *vel* Ăpōllĭnĕǣ ārtēs. Dōctǣ Pāllădĭs ſtŭdĭă. PHR. Īnvēntās mūltī vītām ēxcŏlŭērĕ pĕr ārtēs, Īnquĕ bŏnās ārtēs, ĕt tŭă ſacră rĕdī. Īpsĕ sŭās ārtēs, sŭă mūnĕră, lǣtŭs Ăpōllo, Ăŭgŭrĭum, cĭthărāmquĕ dăbăt. Nōbĭlĭs īngĕnŭās mēntēm ēxcŏlŭīſsĕ pĕr ārtēs cūră sĭt. Nērvī vītǣ, fōntēſquĕ bŏnōrum. Hīnc vītă ĕt cūltŭs sūmĭt ĕt ōmnĕ dĕcŭs. * *Āddĕ quŏd īngĕnŭās dĭdĭcīſsĕ fĭdēlĭtĕr* ārtēs. Ovid.

Ārsēnĭcum, ī, n. *arſenico, veleno.* SYN. Vīrŭs, vĕnēnum, ăcōnītum, tōxĭcum.

Ārtĕmĭs, ĭdĭs, f. *Diana, ovvero Luna.* SYN. Dĭānă, Lūnă, Lātōnă.

Ārtĕmĭsĭă, æ, f. *Artemiſia.* PER. Maūsōlī cōnjūx, ŭxŏr. Cārĭă Rēgīnă. PHR. Quǣquĕ vĭrī cĭnĕrēs Cārĭs ămātă bĭbĭt. HIST. *Mauſoli Cariæ Regis uxor, quæ marito ſepulcrum magnificum exſtruxit, ejuſque cineres vino infuſo bibit.* ✠ Moglie di Mauſolo Re di Caria, detta ora Aldinelli, che fece un ſuperbo ſcpolcro a ſuo marito, ed aſſorbì le ſue ceneri nel vino. Perciò i ſepolcri ſontuoſi chiamanſi ora Mauſolei.

Ārtērĭă, æ, f. *Arteria.* SYN. Vēnă vītālĭs. EPIT. Mōbĭlĭs, ăgĭlĭs, fērvĭdă, sălĭēns.

Ārtĭcŭlārĭs, ĭs, f. ĕ, n. *Gotta artetica.* SYN. Ārtĭcŭlārĭus, ă, um.

Ārtĭcŭlātĭm, *vel* Ārtĭcŭlātē. Adv. *Di punto in punto.* * *Plānē ēxaūdīrī, dīſcērnīquĕ* ārtĭcŭlātīm. Luc.

Ārtĭcŭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *articolare.* Act. acc. * *Nōbĭlĭs* ārtĭcŭlăt *vērbōrŭm Dǣdălă līnguă.* Lucr.

Ārtĭ-

Articulus, i, m. *articolo, nodo*. SYN. Nodus, junctura, compages, compago, commissura. *Dito*. Digitus. * *Nec premis articulos lucida gemma meos*. Ovid.

Artifex, icis. Adject. *artefice, artista*. SYN. Opifex. EPITH. Clarus, praeclarus, nobilis, potens, illustris, egregius, vigil, sagax, sollicitus, doctus, prudens, peritus, celebris, ingeniosus. PHR. Egregius labor artificis. Quanta experientia docti artificis. Artificumque manus inter se operumque laborem miratur. * *Artificis scelus, et tacite ventura videbant*. Virg.

Artocopus, i, m. *Pistore, fornajo, panattiere*. SYN. Pistor. * *Salva sit Artocopi reverentia; Finge tamen te*. Juv.

Artocreas, atis, n. *Pasticcio*. * *Vae, nisi connives oleum, artocreasque popello*. Pers.

Artus, uum, ubus, m. pl. *Nodi, membri*. SYN. Membra. EPIT. Fortes, validi, firmi, potentes, robusti, pulchri, formosi, rosei, teneri, fragiles, infirmi, fessi, defessi, languentes, exanimes, marcidi. PER. Virtusque artus animosa valentes firmat. His dictis roseos nudavit vestibus artus. * *Occupat obsessos sudor mihi frigidus artus*. Ovid.

Arverna, ae, f. *Avvergna*. EPITH. Montosa.

Arvernus, a, um. *D'Avvergna*. Arvernique ausi Latio se fingere fratres. Luc.

Arvina, ae, f. *Grasso, lardo*. * *Arvina pingui, subiguntque in cote secures*. Virg.

Arvisium vinum. *Vino, malvagia*. * *Vina, novum, fundam calathis arvisia, nectar*. Virg.

Aruncus, i, m. *Barba di Capra*. EPITH. Longus, tremulus, capreus, caprinus, caprilis, capraritus.

Arundifer, a, um. *Chiporta canne*. * *Tybris arundiferum medio caput extulit alveo*. Ovid.

Arundinetum, i, n. *Cannetto, luogo dove sono le canne*.

Arundineus, a, um. *Di canna*. SYN. Arundinosus. * *Pastor arundineo carmine mulcet oves*. Ovid.

1. Arundo, inis, f. *Canna*. SYN. Calamus, canna, avena, cicuta, fistula. EPITH. Longa, tenuis, exsilis, tenera, levis, fragilis, tremula, procera, umbrosa, gracilis, virens, viridis, glauca, fluminea, palustris, fluvialis, aquatica. PHR. Antiquas sedes umbrosa tegebat arundo. Hic virides tenera praetexit arundine ripas. Equitare in arundine carmen. * *Agrestem tenui meditabor arundine musam*. Virg.

2. Arundo, inis. *Saetta, freccia, lancia*. SYN. Telum, sagitta, jaculum, spiculum. EPITH. Acuta, celer, levis, volans, tremula, volucris, spicata, lethalis, hamata, stridens, penetrabilis, Cydonea, Scythica, Parthica, Maurusia, *a populis sagittandi arte claris*. PHR. Extremus volucri qui fixit arundine malum. Haeret lateri lethalis arundo. Coste penetrabilis haesit arundo. Nec placitam celeri defigit arundine praedam. * *Perque uterum sonitu, perque ilia venit arundo*. Virg.

Aruns, untis, m. *Arente, indovino della Toscana nell' Italia*. * *Aruns incoluit desertae moenia Lunae*. Luc.

Aruspex, icis, m. *Indovino, augure*. SYN. Vates, augur. EPIT. Verus, certus, sacer, sacratus, divinus, sedulus, sagax, peritus, Phoebeius fatidicus, praescius, praenuncius, anceps, dubius, incertus, fallax, Thuscus, Etruscus, Romanus. PER. Interpres divum. Plenus Phoebo. Venturi providus. Fata canens. Eventura videns. Futuri doctus, praescius. PHR. Longaevus aruspex fata canens. Dum sacra secundus aruspex nunciet. Erectas viventi corpore fibras inspicit, et mentem Divum scrutatur in illis. Qui volucrum fibras solerti indagine signat. Cui fatorum leges aevique futuri eventura Pater posse videre dedit. * *Quid rogo bistine mihi vulture Thuscus aruspex*. Sid.

Aruspicina, ae, f. *arte dell' indovinare*. SYN. Aruspicium, augurium.

Aruspicium, ii, n. *augurio, auspicio*. SYN. Auspicium, augurium, oraculum, vaticinium. * --- *Et discas Persicum aruspicium*. (*Finis Pentam.*) Catul.

Arvum, i, n. *Campo, terra da seminare*. SYN. Campus, ager, terra, solum, rura, jugera. EPITH. Latum, vastum, apertum, spatiosum, patulum, florens, amoenum, riguum, dulce, pingue, dumosum, virens, fertile, foecundum. Cereale, geniale, frugiferum. PHR. Flaventia messibus arva. Riguisque Ceres adolescit in arvis. Foecunda suis pubescunt frugibus arva. Utraque frugiferis est insula nobilis arvis. Nos patriae fines et dulcia linquimus arva. * *Ante Jovem nulli subigebant arva coloni*. Virg.

Arx, arcis. *Fortezza, cittadella, rocca*. SYN. Castrum, vallum, turris, castellum, munimen, propugnaculum. EPIT. Alta, sublimis, celsa, excelsa, aeria, summa, ardua, superba, conspicua, fortis, valida, potens, munita, vallata, turrita, Mavortia, tuta, secura, inexpugnabilis. PER. Urbis tutamen. Educta sub auras. PHR. Subjectae imminet, *vel* imperat urbi. Urbem premit, et populum habet sub ictu. Turrigerae surgunt arces. Celsa sedet Aeolus arce. Insuper umbrosa Parnasi constitit arce. Turrigerasque arces, rupesque et inhospita saxa. * *Protinus aerias Phaeacum abscondimus arces*. Virg.

ARCIS DESCRIPTIO.

Defendit tutam vel solis turribus urbem,
Et munimen habet nullo quassabile ferro,
Naturam, sedemque loci: nam clausa profundo
Undique praecipiti, scopulisque vomentibus aequor,
Exiguo debet, quod non est Insula, colli.
Terribiles ratibus sustentat moen a cautes. *Luc. 6. Pharsal.*

As, ăsss, m. *Moneta, danare, una libbra, ovvero dodici oncie.* * ---- *Pĭscēs mērsā rătē naūfrăgŭs* assem. Juv.

Asărotum, ĭ, n. *Pavimento dipinto di varj colori.* EPITH. Splĕndēns, vărĭum, nĭtĭdum. * *Variās ŭbī pĭctă pĕr ārtēs, Gaūdĕt hŭmŭs, sŭpĕrāntquĕ nŏvīs* Āsărōtă *fĭgūrīs.* Stat. *Hinc* Āsărōtĭcus, ă, um. * *Exōrnānt* Āsărōtĭcĭs *lăpĭllīs.* (Phal.) Sid.

Ăsbōlūs, ĭ, m. *Asbole, Cane d' Atteone.* * *Ēt nĭvĕīs Leūcōn, ēt vīllīs* Ăsbŏlŭs *ātrīs.* Ov.

Ăscălăphus, ĭ, m. *Ascalafo.* EPITH. Nŏctūrnus, Avernalis, invisus, garrulus, dirus, funestus, Ŏrphnæus. * *Ăscălăphūs vīdĭt, quēm quōndăm dīcĭtŭr Ŏrphnē.* Ov. FAB. *Acherontis & Orphnes Avernalis Nimpha filius, a Proserpina in bubonem commutatus ob garrulitatem.* ✠ Figlio d' Acheronte, e d' Orfne Ninfa dell' Inferno, il qual fu cangiato da Proserpina in un Barbagianni per la gran loquacità sua, massime per aver detto, ch' ella aveva mangiato un pomo.

Ăscălōnĭă, æ, f. *Scalogne.* SYN. Cæpē, ăscălōnĭum.

Ăscănĭus, ĭī, m. *Ascanio.* SYN. Ĭlūs, Ĭūlus, Ænēĭdēs. EPIT. Pārvūs, dūlcĭs, chārūs, pūlchēr, fōrmōsūs, Rēgĭus, Ălbānus, Dardănĭus. PER. Dārdănĭus pŭĕr. Cōndĭtŏr Ălbæ. Vĕnĕrĭs nĕpōs. Māgnæ spēs āltĕră Rōmæ. PHR. Ăt pŭĕr Ăscănĭūs, cuī nūnc cōgnōmĕn Ĭūlō, Ăddĭtur, Ĭlūs ĕrāt, dūm rēs stĕtĭt Ĭlĭă rēgnō. Ăscănĭūs clārī cōndēt cōgnōmĭnĭs Ălbam. Nēcnōn ĕt pārvus Ĭūlus ănte ānnōs, ănĭmūmquĕ gĕrēns cūrāmquĕ vĭrīlēm. * *Ōmnĭs ĭn* Ăscănĭo *chārī stāt cūră părēntĭs.* Virg. HIST. *Aenea filius ex Creusa Priami filia: Patris fuga, laborumque socius fuit, quocum in Italiam appulit, ibique Albam condidit.* ✠ Figlio di Enea, e di Creusa figlia del Re Priamo, il quale accompagnò suo Padre nell' Italia, dove edificò Alba.

Ăscēndo, ĭs, dī, sum, ĕrĕ. *Salire, ascendere, montare, n. vel* Act. acc. SYN. Scāndo, cōnscēndo, sŭpĕro. PER. Ăscēnsū sŭpĕro, exsŭpĕro, vĭnco, pĕro. PHR. Scandit fatalis māchĭnă mūros. Inquĕ dŏmōs sŭpĕras scāndĕrĕ cūră fŭit. Sūmmi fāstīgĭă tēctī cōnscēndo. Cōnscēndit fūrĭbūndă rŏgōs. Cœli cōnscēndĭt ăd ărces. Sŭpĕras ēvādere ăd aūras. Ēvādĕrĕ ăd sūmmi cūlmĭnă mōntĭs. Pĕdĭbūs, *vel* grĕssū sŭpĕrārĕ căcūmĭnă mōntĭs. Hōc sŭpĕrārĕ jugum. Ăscēnsū mōntēs sŭpĕrānt. * *Jāmque ascendēbānt cōllēm, quī plūrĭmŭs ūrbī.* Virg.

Ăscēnsus, ūs, m. *Salita, montata.* SYN. Cōnscēnsus. * Ăscēnsū *sŭpĕro ātque ārrēctīs aūrĭbŭs ūrbī.* Virg.

Ăscĭă, æ, f. *Ascia, asce.* SYN. Sēcūrĭs, bĭpēnnĭs.

Ăscīsco, ĭs, īvi, ītum, ĕrĕ. *Chiamar a se.* Act. acc. SYN. Ăccĭo, vŏco, ădvŏco, cōnvŏco, ăccērso, āppēllo. *Ammassare, arrolar gente.* Ădjūngo, ăscrībo, ănnŭmĕro. * Ăscīscēt *nŏvă, quæ gĕnĭtōr prŏdūxĕrĭt, ūsūs.* Hor.

Ăscītus, ă, um. *Congiunto, unito insieme.* SYN. Ădjūnctūs, ăscrīptūs, ănnŭmĕrātūs. * Ăscītūs *tōtĭēs ĭn gĕnŭs ōmnĕ jŏcī.* Ovid.

Ăscræus, ĭ, m. *Ascreo.* SYN. Hēsĭŏdus. * Ăscræō *quōs āntĕ sĕnī, quĭbŭs īllĕ sŏlēbāt.* V.

Ăscrībo, ĭs, psī, ptum, ĕrĕ, *ascrivere, attribuire.* Act. acc. SYN. Dō, ĭmpōno, āttrĭbuo, ăssĭgno, sūbscrībo. *Unire, metter insieme.* Ădjūngo, ăscīsco, ănnŭmĕro. * Ăscrīpsit *Lībĕr Sătyrĭs, Faūnīsquĕ pŏētās.* Hor.

Ăscrīptītius, *vel* Ăscrīptīvus, ă, um. *Congiunto, unito insieme, registrato, ordinato.*

Ăscŭlum. *Ascoli.* EPITH. Īllūstrĕ, īnclўtum, trĭŭmphālĕ, gĕnĕrōsum. PHR. Rōmānĭs clādĭbus aūctum. Pўrrhi sēdēs. HIST. *Urbs est Piceni, memoranda clade illata Pyrrho a Curio, & Fabritio Romanis consulibus. Plutar. in vita Pyrrhi.*

Ăsdrŭbăl, ălĭs, m. *Asdrubale genero d' Amilcare.* *Ēt cĕcĭdīt tēlīs* Ăsdrŭbăl *īpsĕ sŭīs.* Ovid.

Ăsēllă, æ, f. *asinella.* SYN. Ăsĭnă. * *Lēntă, jŭbē, scābră frāngāt* ăsēllă *mŏlā.* Ovid.

Ăsēllus, ĭ, m. *asinello.* SYN. Ăsĭnus. * *Sæpĕ ŏlĕō tārdī cŏstās ăgĭtātŏr* ăsēllī. Virg.

Ăsĭă, æ, f. *Asia.* EPIT. Āmplă, māgnă, vāstă, lātă, spătĭōsă, dīvĕs, pŏtēns, fœcūndă, fērtĭlĭs, ŏpŭlēntă. PER. Ăsĭătĭcă tēllūs, ōră, rĕgĭo. Ăsĭæ dīvĭtĭs ĭmpĕrium. * *Pōstquām rēs* Ăsĭæ, *Prĭămīquĕ ēvērtĕrĕ gēntēm.* Virg. EXPL. *Orbis terrarum pars, alias magnitudine superans. Ab Europa, Tanai fluvio; ab Africa, Nilo dirimitur; ab Ortu, Septentrione, & Meridie, Oceano abluitur.* ✠ La più grande delle altre parti del Mondo, divisa dall' Europa, dal fiume Tanai, e dall' Africa dal fiume Nilo; cinta all' intorno dall' Oceano dalla parte d' Oriente, e dal Settentrione, e dal Mezzogiorno.

Ăsĭă, æ, f. *Palude dell' Asia.* * *Dānt pĕr cōllă mŏdōs. Sīpāt āmnĭs ĕt* Ăsĭă *lōngē pūlsă pălūs.* Virg.

Ăsĭă-

Asiătĭcus, ă, um. *D'Asia*. SYN. Asianus, Asĭātĭcus. * *Ecquid ubi Asiătĭcas căsūrās aspĭcis ărcēs*. Ovid.

Asĭlus, ī, m. *asilo, tafano*. * *Plūrĭmus ălbūrnūm vŏlĭtāns, cuī nōmĕn ăsīlō*. Virg.

Asĭnă, æ, f. *asina*. SYN. Asĕllă. * *Clītĕllās sĕrus īmpĭngās*, Asĭnæquĕ *patērnūm*. Hor.

Asĭnīnus, *vel* Asĭnarĭus, ă, um, *asinile, asinario, d'asino*.

Asĭnus, ī, m. *asino*. SYN. Asĕllus. EPIT. Tŭrpĭs, vīlĭs, tārdŭs, lēntŭs, pĭgĕr, ĭnĕrs, sēgnĭs, dēsĕs, Ignavus, grāvĭs, rudens, aūrītus, mĭsĕr, stŏlĭdus, Mænălĭus, Arcădĭcus, *ab Arcadia in qua frequens*. PERIP. Arcădĭum pĕcus. Mĭsĕrandæ sōrtĭs ăsĕllus, Sīlēnī vēctŏr ăsĕllus. *Silenus Bacchi alumnus, asino vehebatur*. Assĭduō vērbĕrĕ dŏmĭtus. PERIPH. Vēnĕrăt ĕt sĕnĭŏr pandō Sīlēnus ăsĕllō. Indŭĭtŭrque aūrēs tardē grădĭēntĭs ăsĕllī. * *Hic ăsĭnī flāmmīs īndĭcis exta damūs*. Ovid.

Asĭs, ĭdĭs, f. *D'Asia*. * *Jām sŭpĕr Eūrōpēn sūblīmĭs ĕt Asĭdă tĕrrām*. Ovid.

Asōpus, ī, m. *Asopo, fiume del Peloponneso*. * *Sæpĕ văgō* Asōpī *sŏnĭtū pērmōtă flŭēntīs*. Prop.

Aspărăgus, ī, m. *Sparago, frutto*. *Aūt căpŭt* ăspărăgī *cūm vīnō sūmĕ vĕtūstō*. Seren.

Aspēcto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Riguardare attentamente*. Act. acc. * *Pōntum* aspēctābānt *flēntēs: Heū tŏt vădă fēssīs*. Virg.

Aspēctus, ūs, m. *Guardamento*. SYN. Cōnspēctus, ōbtūtus, vīsus, īntŭĭtus. *Faccia, aspetto, aria*. Os vūltus, făcĭēs, frōns, ŏcŭlī, lūmĭnă. EPITH. Blandus, dūlcĭs, ămīcus, rīdēns, lætus, bĕnīgnus, plăcĭdus, sĕrēnus, grātus, hĭlărĭs, jūcūndus, pūlchĕr, ămābĭlĭs, vĕnūstus, tōrvus, fĕrōx, sĕvērus, mĭnax, hōrrĭdus, tĕrrĭbĭlĭs, mĕtŭendus, fōrmīdābĭlĭs, trŭcŭlēntus. PHR. Obstŭpuī prīmō ăspēctū. Aspēctū ōbmūtŭĭt āmens. Paūlum ăspēctū cōntērrĭtus hæsī. Sīstĕ grădum, tēque ăspēctū nē sūbtrăhĕ nōstrō. * *Mōrtālēs mĕdĭō* ăspēctūs *sērmōnĕ rĕlīquit*. Virg.

Aspĕr, ă, um, *aspero, acerbo*. SYN. Scăbĕr. *Duro, difficile, rigido*. Dūrus, grăvĭs, mŏlēstus, ārdŭus, ăcērbus, ămārus, dĭffĭcĭlĭs. PHR. Cymbĭăque ārgēntō pērfēcta, atque ăspĕră sīgnīs pōcŭlă. Aspĕr ĭn ōrĕ săpŏr. * Aspĕră *sāxa facit, mĕdĭōque ā vūlnĕre sāxī*. Ov.

Aspĕrĭtās, ātĭs, f. *asprezza, rigidità*. SYN. Scabrĭtĭēs, *vel* grăvĭtas, rĭgŏr, sævĭtĭēs, atrōcĭtās, fĕrōcĭă. EPITH. Dūră, grăvĭs, ăcērbă, agrēstĭs, hōstĭlĭs, ĭncōncĭnnă. * *Exbĭbĕ*: ăspĕrĭtās *vērbōrūm cēssĭt ĭn īllās*. Ovid.

Aspērgo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Spruzzare, aspergere*. Act. acc. SYN. Spārgo, īrrōro, īrrĭgo, fundo, pērfundo. PER. Lympha, ūnda, ăqua, flūmĭnĕ pērfundo. Rōrātas fūndĕrĕ lymphās. Aquas spārgo, ĭn ăquīs spargo. PHR. Spārgĕrĕ sēmĕn ăqua. Spārsō lātē rĭgăt ārvă ĕruōrĕ. Vūltum lăcrymis, atque ōră rĭgāvĭt. Rōrēm lātē dĭspērgĭt ămārum. Hērbĭfĕrīs rōrēm dĭssēmĭnăt agrīs. * *Pēstĭs ăcērbă bŏūm pĕcŏrīque* ăspērgĭnĕ *vīrus*. Vi.

Aspērgo, ĭnĭs, f. *Bagnamento, spruzzo*. SYN. Aspersĭo, ăspērsus. * *Objēctæ sălsā spūmāns* ăspērgĭnĕ *caūtēs*. Virg.

Aspernēndus, ă, um. *Degno di sprezzo*. SYN. Aspērnābĭlĭs, spērnēndus, cōntēmnēndus. * *Quōs bŏnus Ænēās haūd* ăspērnēndă *prĕcāntēs*. Virg.

Aspērnŏr, ārĭs, ātus, ārī. *Sprezzare, dispregiare*. Dep. acc. SYN. Spērno, tēmno, cōntemno, ăbjĭcĭo, dēspĭcĭo, rēspuo, rĕcūso, nēglĭgo, fastīdĭo. PER. Nōn cūro. Parvī, nĭhĭlī dūco, pēndo, făcĭo, æstĭmo. PHR. Nōstră suō cōntēmnĭt cārmĭnă fāstū. Sōrdēnt tĭbī mūnĕră nōstră. Nēc quĭd hymēn, quĭd ămōr, quĭd sīnt cōnnūbĭă, cūrăt. * *Nēc Pēlūsĭăcæ cūram* ăspērnābĕrĕ *lēntīs*. Virg.

Aspĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Inasprire*. Act. acc. SYN. Exāspĕro, ăcērbo, exăcērbo. *Indurire, agghiacciare*. Dūro, īndūro, gĕlo, cōngĕlo. * *Et glăcĭālĭs hyēms Aquĭlōnĭbus* ăspĕrăt *ūndās*. Virg.

Asphăltītēs, æ, m. *Lago della Giudea, chiamato il mare morto*. EPI. Tūrbĭdus, crāssus, tōrpēns. * *Inque* Asphăltītĕ *ēst nĭgrāntĕ bĭtūmĭnĕ fūmāns*. Fil. HIS. *In eo fuerunt Sodoma, & Gomorrha, & tres aliæ urbes, quæ propter nefandam populi luxuriam, & libidinem cælitus exustæ sunt. Nihil præter bitumen gignitur, nec in eo aliquid vivum mergi potest. Hujus lacus aqua* Asphaltum *appellatur, Græcis* Naphtha, *quæ eminus igni admota flammam concipit*. ✠ In questo luogo furonvi le Città di Sodoma, e Gomorra, e le altre, le quali furono abbruciate dal fuoco del cielo, per il giusto gastigo di Dio.

Aspĭcĭo, ĭs, ăspēxī, ēctum, ĕrĕ. *Guardare, riguardare*. Act. acc. SYN. Cōnspĭcĭo, īnspĭcĭo, rēspĭcĭo, prōspĭcĭo, cīrcūmspĭcĭo, cērno, vĭdĕo, pērvĭdĕo, spēcto, ăspēcto, tŭĕŏr, spĕcŭlŏr, īntuĕŏr. PER. Oculis ăspĭcĭo, lūstro, pērlūstro, lĕgo, pērlĕgo, sĕquŏr, prōsĕquŏr *aliquem*. Ocŭlōs, *vel* lūmĭnă vērto, ādvērto, cōnvērto, flēcto, cōnjĭcĭo, rĕfĕro. Ocŭlōs, vūltūs fīgo, dēfīgo *in aliquo*. Ocŭlōs tendo, tōllo *ad*. PH. Hūc gĕmĭnās, hūc flēctĕ ăcĭēs, hānc ăspĭcĕ gēntēm. Hūc ŏcŭlīs pătĕr ăspĭcĭt æquīs. Aspēxit, părĭtērque ănĭmo ēst ŏcŭlīsquĕ sĕcūtus. Trēs lītŏrĕ cērvōs prōspĭcĭt ērrāntēs. Advērsāsque ăspēctăt dēsŭpĕr ārcēs. Rēspĭcĭo,

spĭcĭo, ĕt quæ sĭt mē cĭrcum cōpĭă lūstro. Tē vĭgĭlāns, ŏcŭlīs, ănĭmō, tē nŏctĕ vĭdēbām. Sīgnōrum ŏbĭtūs spĕcŭlāmŭr ĕt ōrtūs. Tŏrvă tŭērī. Tālĭă dīcentēm jāmdūdum āvērsă tŭētŭr. Ōmnĭă cōllūstrāns, hānc prīmum ăd lĭttŏră clāssēm cōnspēxī vĕnĭēntēm. Hūnc sĭmŭl ăc cŭpĭdo cōnspēxit lūmĭnĕ Virgo. Prōnăquĕ cum spĕctēnt ănĭmālĭă cætĕră tērrām. Ōs hŏmĭnī sūblīmĕ dĕdīt, cœlūmquĕ tŭērī jūssĭt, ĕt ērēctōs ăd sīdĕră tōllĕrĕ vūltūs. Ŏcŭlōs ăd cœlūm, ăd sīdĕră tēndĕrĕ, tōllĕrĕ. Āttōllĕrĕ lūmĭnă cœlō. Fīgĕrĕ, dēfīgĕrĕ lūmĭnă tērræ. Lūmĭnă fīxă tĕnērĕ sōlō. Fīxītque in Vīrgĭnĕ vūltūs. Hūc īllūc vōlvēns ŏcŭlōs. Ād cœlūm tēndēns ārdēntĭă lūmĭnă frūstra. Quŏtĭēscūmque ăcĭēs ŏcŭlōrum flēxĕrăt. Dīvă sōlō fīxōs ŏcŭlōs āvērsă tĕnēbăt. Īn quāmcūmquĕ dŏmūs ādvērtī lūmĭnă pārtēm. Mīrātūs, făcĭlēsque ŏcŭlōs fērt ōmnĭă cīrcum. Hærēnt īnfīxī pĕctŏrĕ vūltūs. Ēt Lĭbyæ dēfīxīt lūmĭnă Rēgnīs. Quāntum ăcĭē pŏssēnt ŏcŭlī sērvārĕ sĕquēntur. Ūtque ăcĭēm pārtēs dīmīsĭt īn ōmnēs. Āltĕr īn āltĕrĭūs jāctāntēs lūmĭnă vūltum. Īn tē ōră Lătīnī, īn tē ŏcŭlōs rĕfĕrūnt. * *Extrēmō vĕnĭēns sōl* āspĭcĭēbăt *Ōlympĕ*. Virg.

Āspīrāmĕn, ĭnĭs, n. *Soffio favorevole, respiro.* * *Dā, prĕcŏr, ārtĭfĭcīs blănda* āspīrāmĭnă *fōrmæ*. Val.

Āspīro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Soffiare a seconda.* Act. acc. SYN. Āfflo, spīro. *Favorire.* Făvĕo, ānnŭo, aūxĭlĭŏr, ŏpēm fĕro. *Aspirare, pretendere.* Āffēcto, tēndo, cōntēndo, spēro, ēxpēcto. PHR. Āspīrānt aūræ īn nŏctēm. Dĭī cœptīs āspīrātĕ mĕīs. Āspīrăt prīmō fōrtūnă lābōrī. Vōs ō Călĭŏpē, prĕcŏr, āspīrātĕ cănēntī. * Āspīrātĕ *mĕīs, prīmāque ăb ōrīgĭnĕ mūndī*. Ovid.

Āspĭs, ĭdĭs, f. *aspido, serpente.* SYN. Ānguĭs, sērpēns. EPIT. Sīccă, lūbrĭcă, vēlōx, hōrrĭdă, tūrgĭdă, tūmēscēns. Phărĭă, Ægyptĭă, sōmnĭfĕră, lēthĭfĕră, vĕnēnātă. * Āspĭdă *sōmnĭfĕrām tŭmĭdā cērvīcĕ lĕvāvīt*. Luc.

Āspōrto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Trasportare.* Act. acc. SYN. Aūfĕro, āvĕho, āmŏvĕo. * *Ēvĕnĭūnt, nĕc tē hīnc cŏmĭtēm* āspōrtārĕ *Crĕūsām*. Virg.

Āssāmēntă, ōrum, n. pl. *Tavole da segare.* * *Sanctius ērēxīt, ātque* āssāmēntă *bănīsque*. Fillol.

Āssărăcus, ī, m. *Assaraco, Avo d' Anchise.* * Āssărăcīquĕ *lărēm, ĕt cānæ pĕnĕtrālĭă Vēstæ*. Virg.

Āssēclă, æ, m. *Paggio, seguitatore.* * *Vōs hŭmĭlī* āssēclæ, *vōs īndūlgēbĭtĭs, īnquām*. Juv.

Āssēctŏr, ārĭs, ātus, ārī, *accompagnare, seguitare.* * Dep. acc. *Cum* āssēctārētŭr, *nūmquĭd vīs? ōccŭpo, ăt īllĕ*. Hor.

Āssēnsŭs, ūs, m. *acconsentimento, accordo.* SYN. Cōnsēnsŭs. EPIT. Æquŭs, grātŭs, lībĕr, ōptātŭs, cōmmūnĭs, bĕnīgnŭs. * *Ærĕăque* āssēnsū *cōnspīrānt cōrnŭă raūcō*. Virg.

Āssēntātĭo, ōnĭs, f. *adulazione, lusinga.* SYN. Ădūlātĭo, blāndĭtĭæ.

Āssēntātŏr, ōrĭs, m. *Lusingatore, adulatore.* SYN. Ădūlātŏr. * Āssēntātōrēs *jŭbĕt ăd lūcrum īrĕ pŏētās*. Hor.

Āssēntĭo, īs, sī, sum, īrĕ. Act. *vel* Āssēntĭŏr, īrĭs, āssēnsŭs, īrī, dep. *acconsentire, accordarsi.* Dat. SYN. Cōnsēntĭo, cōnvĕnĭo, ānnŭo, făvĕo, āpplaūdo, prŏbo, cōmprŏbo. PHR. Āssēnsēre ōmnēs. Cūnctæ sĭmŭl āssēnsērĕ cŏhōrtēs. * Āssēnsēre *ănĭmīs, nūtūque ĕt mūrmŭrĕ lætō*. Virg.

Āssēntŏr, ārĭs, ātus, ārī, *adulare, lusingare.* Dep. dat. SYN. Ădūlŏr, blāndĭŏr, āpplaūdo, făvĕo.

Āssĕquŏr, ĕrĭs, sĕcūtŭs, sĕquī. *Giungere, arrivare.* Dep. acc. EPIT. Sĕquŏr, āttīngo, ădæquo. *Acquistare, ottenere.* Ăcquīro, ōbtĭnĕo, păro, cōmpăro, ădĭpīscŏr, cōnsĕquŏr. * Āssĕquĭtŭr *trānsītquĕ vĭrūm; Pars ūltĭmă cūrrūs*. Ovid.

Āssĕr, ĕrĭs, m. *Tavola, asse.* SYN. Āssāmēntum, tăbŭlă, tăbŭlātum. * *Quī sĕquĭtŭr, fĕrĭt hīc cŭbĭto, fĕrĭt* āssĕrĕ *dūrō*. Juv.

Āssĕro, ĭs, ŭī, ērtum, ĕrĕ. *Dire, affermare.* Act. acc. SYN. Āffīrmo, cōnfīrmo, ăĭo, dīco, jūro, tēstŏr, āssēvēro. *Attribuire.* Āssūmo, vēndĭco, ārrŏgo, trĭbŭo. *Arrolar gente.* Āscrībo, āscīsco, ānnŭmĕro. Act. acc. pers. *Liberare.* Lībĕro, sōlvo, ēxĭmo. * *Ēdĕ nŏtām tāntī gĕnĕrīs, mēquĕ* āssĕrĕ *cœlō*. Ovid.

Āssērvo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Guardare.* Act. acc. * *Prædām* āssērvābānt. *Hūc ūndĭquĕ Trōĭă gāză*. Virg.

Āssēvēro, ās, āvī, ātum, ārĕ, *affermare, certificare.* Act. SYNON. Āffīrmo, āssĕro. * *Prōfītēbĭtŭr, jūrābĭt,* āssēvērābĭt. (Scazon.) Scal.

Āssībĭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Zuffolare appresso qualchedune,* n. dat. *vel* acc. *cum* ad. * *Īmplōrāntem ănĭmām dŏmĭnīs* āssībĭlăt *ăvis*. Stat.

Āssĭdĕo, ēs, ēdi, ēssum, ērĕ, *vel* Āssīdo, ĭs, ĕrĕ, *assedere, sedere appresso qualchedune,* n. dat. SYN. Sĕdĕo, cōnsĭdĕo, āssīdo, cōnsīdo. * *Tē mæstæ dĕcĕt* āssĭdērĕ *mātrī*. (Phal.) Stat.

Āssĭdŭē, *vel* Āssĭdŭō. Adv. *assiduamente, continuamente.* * *Hī bēllum* āssĭdŭē *dūcūnt cum gēntĕ Lătīnā*. Virg.

Āssĭ-

Ăssĭdŭĭtās, ātis, f. *assiduità, diligenza*. SYN. Dĭlĭgentĭă, cūră, stŭdĭum, vĭgĭlantĭă, cōnstantĭă.

Ăssĭdŭus, ă, um, *assiduo, continuo*. SYN. Frĕquēns, pĕrpĕtŭŭs, jūgĭs, cōntĭnŭŭs, pĕrēnnĭs. *Diligente, studioso*. Vigil, dilĭgēns, stŭdĭōsus. * Ăssĭdŭūs *jăctăt nēc Băbȳ̆ ŏnd lăbŏr*. Mart.

Ăssĭgno, as, avī, atum, arĕ, *assegnare*. Act. acc. SYN. Ăscrībo, āttrĭbŭo, cōnstĭtŭo. * *Mărcūs dīxit, ita ēst*. Ăssĭgnă, *Mărcĕ, tăbĕllās*. Pers.

Ăssĭlĭo, is, silŭi, silĭi, sultum, īrĕ, *assalire, assaltare*, n. dat. *vel* ad. *&* acc. SYN. Īnsĭlĭo, ĭrrŭo, ĭrrŭmpo. * *Cūm sæpĕ* ăssĭlĭăt *dēfēnsæ mœnĭbŭs ŭrbis*. Ovid.

Ăssĭmĭlo, as, avi, ātum, ārĕ, *assemigliare, paragonare*. Act. acc. SYN. Cōmpōno, cōnfĕro, cōmpăro. * *Grāndĭă sī părvīs* ăssĭmĭlārĕ *lĭcĕt*. Ovid.

Ăssĭmŭlo, as, āvī, ātum, ārĕ. *Fingere, contraffare*. Act. acc. SYN. Fīngo, sĭmŭlo, dĭssĭmŭlo. * Ăssĭmŭlāvĭt *ănūm, cūltōsque intrāvit in hōrtōs*. Ovid.

Ăssīsto, is, stĭti, stĭtum, ĕrĕ, *assistere, cioè esser presente*, n. dat. SYN. Ădsum, āsto, ăssĭdĕo, īnsĭdo. *Assistere, cioè giovare, o soccorrere*. Ădsum, jŭvo, ădjŭvo, sŭccŭrro, sŭbvĕnio. * *Tūm mĭhĭ sūprā căpŭt* ăstĭtĭt *īmbĕr*. Virg.

Ăsso, ās, āvi, ātum, ārĕ, *arrostire*. Act. acc. SYN. Tŏrrĕo. PHR. Sŭbjĕctō tŏrrĕrĕ īgnī. Partim sŭbjĕctōs ăssăt ăd īgnēs. Pinguĭăque īn vĕrŭbŭs tŏrrēbĭmus ēxtă cŏlūrnīs.

Ăssŏcĭo, ās, āvi, ātum, ārĕ, *associare, accompagnare*. SYN. Āddo, ădjĭcĭo, jūngo, ădjūngo, cōnjūngo. * *Expĕdĭūnt, ēt vēlă lĕgūnt, ēt cōrnŭă sūmmīs* ăssŏcĭānt *mālīs*. Claud.

Ăssŏlĕt. Imp. *Questo è il costume, o usanza*. SYN. Sŏlĕt. Mōs ēst.

Ăssŏno, ās, sŏnuī, sŏnĭtum, ārĕ. *Risuonare*, n. dat. SYN. Sŏno, rĕsŏno, cōnsŏno. * *Plānxērūnt Drȳădes; plāngēntĭbŭs* ăssŏnăt *Ēcho*. Ovid.

Ăssŭēfăcĭo, is, fēcī, factum, ĕrĕ, *avvezzare*. Act. acc. SYN. Ēxērcĕo, dŏcĕo, ēdŏcĕo.

Ăssŭesco, ĭs, suēvī, suetum, ĕrĕ, *accostumarsi, avvezzarsi*, n. dat. SYN. Suēsco, cōnsuēsco, sŏlĕo. PHR. Mōs ēst, Ēst mōrĭs. PHR. Ădĕo ā tĕnĕrīs ăssŭēscĕrĕ mūltum ēst. Tŭă cērnĕrĕ făctă ăssŭēscăt. Pătĭēns ŏpĕrum, pārvōque ăssŭētă jŭvēntŭs. Virgĭnĭbŭs Tȳrĭis mōs ēst gēstārĕ phărĕtrăm. * *Nec, quibus* ăssŭēvĭt *fātūm crūdēlĭtĕr ūtī*. Ovid.

Ăssŭētūdo, ĭnis, f. *avvezzamento, costume*. SYN. Mōs, ūsŭs, cōnsuētūdo. EPIT. Lōngă, mūltă, tĕnāx. * *Assimilēmquĕ sŭī lōnga* ăssŭētūdĭnĕ *fēcit*. Virg.

Ăssŭētus, ă, um, *avvezzo, costumato*. SYN. Suētŭs, cōnsuētŭs, ăssŭēfāctŭs. * *Ēt pătĭēns ŏpĕrūm, pārvōque* ăssŭētă *jŭvēntūs*. Virg.

Ăssĭlto, ās, āvī, ātum, ārĕ, *assaltare, assalire*, n. dat. interdum acc. * *Jām cērnō Lĭbȳcūm hŭic vāllĕ* ăssĭltārĕ *lĕōnēm*. Sil.

Ăssŭltus, us, m. *assalimento, assalto*. * *Ārtĕ lŏcum, ēt văriīs* ăssŭltĭbŭs *īrrĭtŭs ūrgĕt*. Virg.

Ăssūmo, ĭs, sūmpsī, sūmptum, ĕrĕ. *Prendere, ammettere, attribuire*. Act. acc. SYN. Sūmo, căpĭo, ăccĭpĭo, admĭtto, ărrŏgo, trĭbŭo, vēndĭco. * *Prætĕrtīm cāūtūm dīgnōs* ăssūmĕrĕ *prāvā*. Hor.

Ăssŭo, ĭs, ŭī, ūtum, ĕrĕ. *Cucire*. Act. acc. *cum* dat. *vel* ad., & acc. * Ăssŭĭtŭr *pānnūs cūm lūcŭs ēt ărā Dĭānæ*. Hor.

Ăssūrgo, ĭs, sūrrēxi, sūrrēctum, ĕrĕ. *Levarsi in piedi, rizzarsi*, n. dat. SYN. Sūrgo, cōnsūrgo, ăscendo, ērĭgŏr, *vel* crēsco, ēxcrēsco. * *Āĕră pĕr văcŭūm fērri ātque* ăssūrgĕrĕ *īn aūrās*. Virg.

Ăssȳrĭă, æ, f. *Seria*. SYN. Sȳrĭă. EPIT. Dīvĕs, ŏdōră, fērtĭlĭs, pŏpŭlōsă. * *Ēīque Ărăbēs, dīves ēt* Ăssȳrĭă. Tib. EXPL. *Asia regio, purpura, & tapetibus illustris*. ✠ Paese dell' Ăsia, celebre per l'abbondanza dello scarlatto, o sia porpora, e di tappeti.

Ăssȳrĭus, ă, um. *Di Seria*. * *Ōccĭdĕt*, Ăssȳrĭum *vūlgō nāscētūr ămōmūm*. Virg.

Ăst. *Ma*. SYN. At, sēd, vērūm. * Ăst *ĕgŏ, quæ dīvūm īncēdō Rēgīnă Jŏvīsquĕ*. Virg.

Ăstă. *Asti*. EPITH. Nŏbĭlĭs, vāstă, fœcūndă, spătĭōsă, bēllĭgĕră, mārtĭă, vīctrix. PHR. Nŏbĭlĭbūs īllūstrātă vĭrīs Ŭrbs. Mārtĕ crŭēntō clāră tŭlĭt pălmās, fērrōquĕ phălāngēs hōstīlēs vīcĭt. Cōllĭbŭs cīrcūmdātă ămœnīs, ēt Băcchō chārĭs. Vāstĭs prææcīnctă mœnĭbus. Cĕrĕrĕquĕ fæcūndă ărvă cŏlĭt. HIST. *Urbs antiquissima, & nobilissima in Pedemontio est, Sabaudiæ Principi subdita. Olim celebris erat Respublica, ac potentissima; multa, ac præclara gessit bella in alios Principes, eximiasque retulit palmas. Ampla Civitas est, nobilitate clarissima frequens*.

Ăstĕrĭă, æ, f. *Asteria*. SYN. Ăstĕrĭē, Dēlŏs. * *Seū nŏmĭnĕ* Ăstĕrĭæ, *seū quæ Pārnāssĭă rūpēs*. Virg. FAB. *Cei filia, Latonæ soror, in insulam nomine Delon commutata*. ✠ Figlia di Ceo, sorella di Latona, la qual fu cangiata nell'Isola di Delo.

Ăstĕrno, ĭs, strāvī, strātum, ĕrĕ. *Distendere, metter a terra*. Act. acc. * *Nōctĕ dĭēquĕ vŏlānt*, ăstērnūntūrquĕ *sĕpūlcrō*. Ovid.

Ăstĭpŭlŏr, āris, ātus, ārī, *accordarsi, acconsentire*. Dep. dat. SYN. Ăssentĭŏr, cōnsēntĭo. * *Dīscĭpŭlē dīctīs* ăstĭpŭlāntĕ *mĕīs*. Pass.

Ăsto, ās, stĭtī, stătum, *vel* āstātum, ārĕ, *assistere, esser presente*. Neut. dat. SYN. Stō, ădsum, assisto, intersum. PHR. Ædĭbus astabat. Ārrectis aurĭbus astant. * *Ōllī caerŭlĕūs sŭprā căpŭt* astĭtĭt *ĭmbĕr*. Virg.

Ăstŏmī, ōrum, m. *Popoli dell' Indie, vicini al Gange*. EPITH. Hirtī, hirsūtī, ōrĕ cărentēs. HIST. *Populi sine ore, vestiti frondium lanugine, halitu tantum viventes, & odore fructuum, vel florum, quem naribus trahunt*. ✠ Questi popoli dice Plinio esser senza bocca, e che non vivono d'altro, fuor che dell'odore de' frutti, e de' fiori.

Ăstræă, æ, f. *Astrea*. SYN. Thĕmĭs, jūstĭtĭă. EPIT. Æquă, jūstă, sānctă, săcră, dīvīnă, īnclytă, cælĭcŏlă. * *Ūltĭmă cælĭcŏlum terras* Āstræă *rĕlīquĭt*. Ovid. FAB. *Jovis & Themidis filia, justitiæ ac æquitatis Dea, quæ aureo sæculo cælis in terram migrasse dicitur, tandemque mortalium sceleribus offensa cælum repetiisse*. ✠ Figlia di Giove, e di Temi, Dea della Giustizia, la qual dicesi, che nel secolo d'oro scendesse dal Cielo in terra, e che finalmente offesa dalle sceleraggini de' mortali se ne ritornasse in Cielo.

Ăstræus, ī, m. *Astreo*. * *Āĕrăque ĕt tŭmĭdūm sŭbĭtīs cōncŭrsĭbŭs æquŏr*. Āstræī *tŭrbānt ĕt eūnt ĭn prælĭă frātrēs*. Ovid. FAB. *Unus ex Titanibus, quem ex Aurora Ventos generasse ferunt, qui ab eo Astræi fratres sunt appellati*. ✠ Uno de' Titani, di cui, e dell'Aurora dicesi, che siano figlj i Venti.

Āstrĭfĕr, *vel* Āstrĭgĕr, ă, um. *Chi porta il Cielo, o le stelle*. * *Tŏrquĕt ĕt* āstrĭfĕrōs *īnclīnăt Jūpĭtĕr ăxēs*. Stat.

Āstrīngo, is, xī, strictum, ĕrĕ. *Stringere, serrare*. Act. acc. SYN. Strīngo, cōnstrīngo, lĭgo, cŏarcto. *Obbligare, sforzare*. Cōgo, īmpello, ădĭgo. * *Seū dūrăt măgĭs, ĕt vēnās* astrīngit *hĭāntēs*. Virg.

Āstrŏlŏgĭă, æ, f. *Astrologia*.

Āstrŏlŏgus, ī, m. *Astrologo*. SYN. Āstrŏnŏmŭs. EPIT. Dŏctŭs, săgāx, pĕrītŭs, vērāx, præsāgŭs, prōvĭdŭs, præscĭŭs, prænūntĭŭs, vĭgĭl, pervĭgĭl, īnsŏmnĭs, mēndax, *fallax*, dubĭŭs, ăncĕps, īncertŭs, fatĭdĭcus. PER. Cæli observatŏr, rimatŏr, scrūtātŏr. Cæli āstrōrūmquĕ pĕrītŭs. PHR. Quī Cælī mēnsēs ĕt sīdĕră sīgnăt. Cælīquĕ mĕātus dēscrībĭt rădĭo, ĕt sūrgēntĭă sīdĕră dīcĭt. Stēllārum aspĭcĭēns cūrsum, cælīquĕ mĕātūs. Quī stēllārum ōrtūs cōmpĕrĭt ătque ŏbĭtūs. Quid tĭbĭ prōdēst āĕrĭas tēntāssĕ dŏmōs, ănĭmōquĕ rŏtūndum pĕrcūrrīssĕ pŏlum. Qui sōlērtī īndāgĭnĕ nōvĭt, quā vĕnĭt ēxŏrĭēns, quā dēfĭcĭt, ūndĕ cŏāctīs cŏrnĭbŭs, īn plēnum mēnstrŭă Lūnă rĕdīt. * *Bēllūs grāmmătĭcūs, bēllūs ĕt* Āstrŏlŏgūs. Mart.

Āstrŏnŏmĭă, æ, f. *Astronomia*. SYN. Āstrŏlŏgĭă. PERIPH. Cælī, āstrōrum nōtĭtĭă, cōgnĭtĭo.

Āstrŏnŏmŭs, ī, m. *Astronomo*. SYN. Āstrŏlŏgŭs.

Āstrum, ī, n. *Astro, Stella, Cielo*. SYN. Sīdŭs, stēllă. *Cielo*. Cælūm, ăxĭs, æthĕr, aūră, æthră, pŏlŭs, Ŏlympus. EPITH. Aūrĕum, pūrum, clārum, lūcĭdum, ārdēns, ĭgnĕum, splēndēns, lūcēns, flāmmĭgĕrum, nĭtĭdum, mĭcāns, fūlgēns, rădĭans, rŭtĭlum, ăltum, cēlsum, sūblīmĕ, cōnspĭcuum, fixum, pĕrēnnĕ, văgum, trĕmŭlum, ērrāns, nōctĭvăgum, cælēstĕ, æthĕrĕum, dūlcĕ, clēmēns, faūstum, mītĕ, bĕnīgnum, dīrum, īmmītĕ, fātālĕ, fūnēstum, īnfaūstum, lēthālĕ, mōrtĭfĕrum. PER. Āstrōrum ignēs. Æthĕrĕī, sīdĕrĕī ignēs. Æthĕrĕæ fācēs, flāmmæ. Mĭcāntĭă cælī sīdĕră. Flāmmæ cælēstes, sīdĕrĕæ. Ĭgnĕŭs Āstrōrum chŏrūs. Sīgnōrum flāmmĕŭs ōrdō. Nōctĭs splēndēntĭă sīgnă. Sīdĕră văgă lūmĭnă mūndī. Sīgnōrum lūcēntēs ūndĭquĕ flāmmæ. Nōctĭvăgæquĕ fācēs cælī, flāmmæquĕ vŏlāntēs. PHR. Ĭgnĕă sūrgūnt āstră. Sēsē sūblīmĭbus īnrŭĭt āstrīs. Tōllēbānt rŭtĭlās āstră dĕcōră fācēs. Ēmpyrĕīs dēscēndĕrĕt ārdŭus āstrīs. Lūcĭfĕră quĭdquĭd sūbnāscĕtur āstrīs. Mĭcăt īllĕ prŏcŭl flăgrāntĭbus āstrīs. Rōscĭdă jām cælō dīmīsĕrăt āstră Lūcĭfĕr. Īdcircō cērtĭs dīmēnsum pārtĭbŭs ōrbem, pēr duŏdēnă rĕgĭt mūndī sōl aūrĕŭs āstră. * *Iīdēm vēntūrōs tōllēmūs in* āstră *nĕpōtēs*. Virg.

Āstruo, ĭs, strūxī, strūctum, ĕrĕ. *Fabbricare, comporre*. Act. acc. SYN. Strŭo, ēxstrŭo, cōnstrŭo, cōndo, cōmpōno, ædĭfĭco. * Āstrŭĭt *aūdĭtīs dŏcĭlīs pĕr ĭnānĭă rērūm*. Sil.

Āstŭs, ūs, m. *Ingegno, astuzia*. SYN. Āstūtĭă, fraūs, dŏlŭs, īnsĭdĭæ, căllĭdĭtās, fallācĭă, sōlērtĭă. EPIT. Ārcānŭs, lătēns, tăcĭtŭs, dŏlōsŭs, pērfĭdŭs, īnĭquŭs, sūbdŏlus, căllĭdŭs, sōlērs, săgāx, fĭctŭs, fallāx, vērsūtŭs, pāvĭdus, mūltĭplēx, hōstĭlĭs, īnsĭdĭōsŭs. PHR. Vērsūtō căllĭdŭs āstū. Cæcō circūmdătŭs āstū. Lycāŏnĭō vūlpēs sūbtīlĭŏr āstū. Văfrō grēssam sūspēndĕrĕt āstū. Mēndācēs āstūs ōblīquō pēctŏrĕ nēctĭt. * *Cēssēnt mēndācēs ōblīquī cārmĭnĭs* āstūs. Stat.

Āstūtĭă, æ, f. *astuzia, frode*. SYN. Āstŭs, fraūs, dŏlŭs, īnsĭdĭæ. * *Hūnc īnstrūmēntīs hūmānă* astūtĭă *nīsă*. Terr.

Āstūtus, ă, um, *astuto, sagace*. SYN. Caūtŭs, văfĕr, căllĭdŭs, vērsūtŭs, fallāx, dŏlōsŭs. * Āstūta *īngĕnŭūm vūlpēs īmĭtātă Lĕōnem*. Hor.

Āstyx-

Ăstȳăgēs, ўs, m. *Astiage Re de' Persiani, e de' Medi.* * *Quĕm rātŭs Ăstȳăgēs ĕtĭăm nunc vīvĕrĕ, longo.* Ovid.

Ăstȳănax, ăctĭs, m. *Astianatto, figlio d' Ettore, e d' Andromaca.* * *Ō mĭhĭ sōlă mĕī sŭpĕr Ăstȳănăctĭs ĭmāgo.* Virg.

Ăstȳlŭs, ī, m. *Astilo, uno de' Centauri.* * *Ăstȳlŭs, īllĕ ĕtĭăm mĕtŭēntī vŭlnĕră Nĕsſō, Nē fŭgo, ăd Hĕrcŭlĕōs, ĭnquĭt, sērvābĕrĭs ărcŭs.* Ovid.

Ăsȳlŭm, ī, n. *Franchigia, guarentigia; luogo ove non possono esser presi i Rei, che colà rifuggono.* SYN. Cōnfŭgĭum, pērfŭgĭum, rĕfŭgĭum. EPIT. sacrum, tūtum, sēcūrum, trānquīllŭm, fēlix, ŏptātum, quæsītum, ăpērtum, intāctum, rēlĭgĭōsum. * *Hinc lūcum īngēntem, quēm Rōmŭlŭs ācer ăsȳlum.* Virg.

ASYLI DESCRIPTIO.

Semper habet trepidos, semper locus horret egenis
Cœtibus, ignotæ tantum felicibus aræ,
Sacratumque loco commune animantibus ægtis
Confugium, unde procul ftarent iræque, minæque.
Huc victi bellis, patriaque a fede fugati,
Regnorumque inopes, fcelerumque errore nocentes
Conveniunt, pacemque rogant. *Stat. lib. 1.*

Ăt. *Ma.* Conjunct. SYN. Ăſt, aūtēm, vērō, vērum, sēd, āt vētō. * *Gāllŭs ăt īn căſtrĭs dūm crēdĭtă sīgnă tŭētur.* Prop.

Ătălāntă, æ, f. *Atalanta.* SYN. Schænīs, Schænēĭă. EPIT. Vēlōx, cēlēr, pērnīx, fōrmōsă, præpēs. * *Nīl ŏpŭs ēſt Ătălāntă tĭbī: Fŭgĕ cōnjŭgĭs ūsŭm.* Ov. FAB. *Schanei Regis filia, pedum velocitate celeberrima. Hanc vicit Hippomenes, tria poma aurea injiciens, ut cursum retardaret.* ✠ Figlia del Re Scheneo, velocissima di piedi, vinse però nel correre l'istessa Ippomene, gettandole tre pomi d'oro, acciò ritardasse il corso per prenderli; la qual arte gli riuscì ottimamente. Evvi un'altra Atalanta moglie di Meleagro, data grandemente alla caccia nell' Arcadia.

Ătălāntæŭs, ă, um. *D' Atalanta.* * *Jāmque Ătălāntæās īmplōrāt nūncĭŭs ărēs.* Stat.

Ătăvŭs, ī, m. *Terzavolo, e quintavolo.* * *Tūrnŭs ăvīs ătăvīſque pŏtēns, quēm Rēgĭă cōnjŭx.* Virg.

Ătax, ăcis, m. *Aude, fiume di Linguadocca.* * *Mītĭs Ătāx gāudēt Lătĭās nōn fērrĕ cărīnās.* Luc.

Ătēr, ātră, ātrum. *Negro, oscuro.* SYN. Nīgēr, nigrāns, nigrēſcēns, fūſcŭs, pĭcēŭs, ŏbſcūrŭs. PHR. Vōlvĭtŭr ātēr ŏdōr tēctĭs. * *Tēucrōrŭm ēx ŏcŭlīs, pōntō nŏx īncŭbăt ātrā.* Virg.

Ăthămās, āntĭs, m. *Atamante.* EPIT. Misēr, īnfēlix, fērōx, fŭrēns, tōrvŭs, īnsānŭs, crŭēntŭs. * *Tērrĭtŭs ēſt Ăthămās, tēctōque ēxīrē părābăt.* Ov. HIST. *Thebarum Rex, Æoli filius, Phryxi & Helles pater; Nepheles conjux, ac deinde Inus, ex qua Learchum, & Melicertem suscepit.* ✠ Re di Tebe, figlio d' Eolo, padre di Frisso, ed' Elle marito di Nefele, e dipoi d' Ino, dalla qual ebbe Leatco, e Melicette.

Ăthănăsĭŭs, ĭī. m. *S. Athanasio.* PERIPH. Făctŭs āb hærētĭcīs tŏtĭēs Ăthănăsĭŭs ēxŭl. * *Quās tĭbĭ dōnāvĭt tūnĭcās Ăthănăsĭŭs ōlĭm.* Mant.

Ăthēnæ, ārum, f. pl. *Atene.* SYN. Āttĭcă, Mŏpsŏpĭă, Cecrŏpĭă, *a Cecrope & Mopso Regibus.* EPIT. Āntīquæ, vētērēs, clāræ, bŏnæ, dŏctæ, cēlebrēs, Grajæ, flōrēntēs, ātmĭgēræ, sublīmēs, Thēſēæ, Ērĭchthēæ, *a Theseo & Erichtheo Regibus.* Pāllădĭæ, Cecrŏpĭæ, pŏtēntēs. PER. Ūrbs ſtŭdĭĭs clārīſsĭmă. Mūsārum dŏmŭs. Mūsārum ŭrbs nūtrix. Āltĕră Rōmă. Ārcēs Cēcrŏpĭæ. Pāllădĭs ărcēs. Īllūſtrēs, Græcōrum glōrĭa, Āthēnæ. Dŏctæ, quĭs Pāllăs præsĭdēt, ărcēs. PHR. Fāmă vētērēs cēlēbrāntŭr Ăthēnæ. * *Quĭd Pāndĭŏnĭæ rēſtānt, nĭsĭ nōmĕn, Ăthēnæ?* Ovid. HIST. *Civitas totius Gracia celeberrima, Achajam inter & Macedoniam, a Cecrope Rege condita, disciplinarum omnium inventrix; Philosophorum, Oratorum, Poetarum parens, atque alumna.* La più celebre Città di tutta la Grecia, tra l' Achaja, e la Macedonia, edificata dal Re Cecrope; inventrice d'ogni scienza, madre, e nutrice de' Filosofi, degli Oratori, e de' Poeti.

Ăthēnæŭs, ă, um. *D' Atene.* * *Ēſt ĕt Ăthēnæŭs īn mŭnĭbŭs ărcĭs ĭn īpſō.* Lucr.

Ăthēnæum, ī, n. *Scuola, o Collegio d' Atene.* SYN. Schŏlă, Lycæum, Gymnăsĭum, Cōllēgĭum, Pallădĭum.

Ăthēnĭēnsĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Ateniese.* SYN. Ăctæŭs, Āttĭcŭs, Ăthēnæŭs, Thēſēĭdēs, Mŏpsŏpĭŭs, Cecrŏpĭŭs, Cecrŏpĭdēs, Ērĭchthæŭs. *V. Athena.* EPIT. Dŏctŭs, făcūndŭs, cēlebrĭs, sŭpērbŭs, pŏtēns, gĕnērŏſŭs, fōrtĭs, măgnănĭmŭs.

Ăthĕsĭs, ĭs. m. *Adige, fiume d'Italia.* * *Sīvĕ Pădī rīpīs Ăthĕsĭn seu prŏptēr ămœnŭm.* V.

Āthlētă, *vel* Āthlētēs, æ, m. *Atleta, lottatore.* SYN. Pŭgĭl, lŭctātŏr, glădĭātŏr. EPITH. Fōrtĭs, aŭdāx, fĕrōx, dūrŭs, īmmītĭs, fīrmŭs, vălĭdŭs, rōbūſtŭs, nērvōsŭs,

F Iacer-

Mcertūslis, strēnŭŭs, atrōx, īnvictus, pŏtēns, māgnănĭmŭs, Intrĕpĭdŭs, crŭēntŭs, sānguineus. * *Lævibus* Āthlētis *ăc vāsă nŏvĭssĭmă donat*. Juv.

Āthlētĭcus, ă, um. *D'Atleta*.

Āthōs, ī, m. *Monte Santo tra la Tracia, e la Macedonia*. * *Quāntŭs* Āthōs *aūt quāntŭs Ĕrĭx, aūt ĭpsĕ cŏrūscit*. Virg. *V. Mons*.

Ātĭnă, æ, f. *Atino, Città antica della Campagna di Roma*. * *Tōlă nŏvānt* Ātĭnă *pŏtēns Tȳbūrquĕ sŭpērbūm*. Virg.

Atlantĭăcus, ă, um. *D'Atlante*. * *Quālis* Ātlāntĭăcō *mĕmŏrātŭr lĭttŏrĕ quōndām*. Sil.

Atlantĭădēs, æ, m. *Figlio d'Atlante, Plejade*. SYN. Mĕrcŭrĭus. * *Rīsit* Ātlantĭădēs, *ĕt mē mĭhĭ pērfĭdĕ prōdis*. Ovid.

Atlāntĭs, ĭdĭs, f. *Figlia d'Atlante, Plejade*. * *Āntĕ tibi Ēōæ* Ātlāntĭdĕs *ābscōndāntŭr*. (Spondaic.) Virg.

Atlantĭcus, ă, um. *D'Atlante*. SYN. Atlāntæŭs, Atlāntĭăcus. * *Ēt sŭbĭt Æŏlŏs* Ātlāntĭcus *āccŏlă cāmpōs*. Sil.

Atlās, āntĭs, m. *Atlante*. SYN. Jāpĕtĭdēs, Jāpĕtĭŏnĭdēs. EPIT. Āltŭs, sŭblīmĭs, āspĕr, ārdŭŭs, cēlsŭs, ēxcēlsus, māgnus, dūrŭs, fortĭs, āstrĭfĕr, cælĭfĕr, nūbĭfĕr, gĕlĭdus, glăcĭalĭs, prŭīnōsŭs, Āfrĭcŭs, Maūrŭs, Pœnŭs, Maūrūsĭŭs, Caspĭus, Lĭbўcus. PHR. Ātlās ætherĭos hŭmĕrĭs quī sūstĭnĕt āxēs. Tāngēns vērtĭcĕ cælūm. Căput inter nūbĭlă cōndēns. Āĕrĭis quī fērt āstră jŭgis. * Ēt lătĕra ārdŭă cērnĭt Ātlāntis dūrī. Cīnctum āssĭdŭē cuī nūbĭbus ātrīs Pīnnĭfĕrum căpŭt ēt vēntō pūlsatur ĕt imbrī. Cælĭfĕr Ātlās āxem hŭmĕrō tŏrquĕt stēllīs ārdēntĭbus āptum. Stāt fērrēŭs Ātlas sīdĕrĕum sūmmō quī cælūm vērtĭcĕ fūlcĭt Ōlȳmpum. * Ātlāntis *dūrī, cælūm quī vērtĭcĕ fulcit*. Virg. FAB. *Mauritaniæ Rex, Astrologiæ peritissimus, qui, quod e monte astra specularetur, cælum humeris sustinere, & in montem excelsum conversus dicitur*. ✠ Re della Mauritania nell'Africa, famosissimo Astrologo, il qual mentre da un monte contemplava le Stelle, dicesi, che fu cangiato in un altissimo monte; e perciò fingesi, che sostenga il Cielo sopra le spalle.

Ātŏmŏs, *vel* Ātŏmŭs, ī, m. f. *Atomo, cosa invisibile per esser picciola*. EPIT. Pārvŭs, ēxĭgŭŭs, *vel* ă, ēxīlĭs, tĕnŭĭs, sŭblīmĭs, vŏlĭtāns, vŏlātĭlĭs. * *Pārvārŭm sĕrĭē cōnstānt cōnnēxa* ătŏmōrum. Aus.

Ātquĕ, Conj. *E, &, ancora*. SYN. Nēcnōn, āc, ĕt, quĕ, nēcnōn. * *Noctēs* ātquĕ *dĭēs pătĕt ātrī jānŭă Dītĭs*. Virg.

Ātquī. *Ma*. SYN. Sĕd, ăt, āst, vērum, sĕd ĕnīm, ăt ĕnīm. * *Invērtīssĕ grăvēs*, ātquī *nōn Māssĭcă Băcchī*. Virg.

Ātrāmēntārĭum, ĭī, n. *Calamajo*.

Ātrāmēntum, ī, n. *Inchiostro*. SYN. Sēpĭă. EPITH. Ātrum, nīgrum, fūscum, splēndēns, splēndidum. * Ātrāmēntă *fērē scrīptōrēs cārmĭnĕ fœdō*. Hor.

Ātrātus, ă, um. *Fatto, o vestito di nero*. * *Solis ĕs* ātrātis *lūxĕrĭt ōrbĭs ĕquīs*. Pro.

Ātrĕbătum, ī, n. *Artas, Città principale d'Artois, o Artesia*. SYN. Rēgĭăcum, Ōrĭgĭăcum. * Ātrĕbătum *tērrās pērvāsĕrāt. Hinc cŏēūntēs*. Sid.

Atrĕŭs, *vel* Atreūs, ĕī, ĕī, ĕŏs, m. *Atreo*. SYN. Tāntălĭdēs. EPIT. Fĕrŭs, crūdēlĭs, īmpĭŭs, īmprŏbus, dīrŭs, īmmĭtĭs, atrōx, nĕfārĭŭs, trŭcŭlēntŭs, fallax, īnsĭdĭōsŭs, pērfĭdus. PER. Pĕlŏpēĭŭs Hērōs. Thȳēstæ fratĕr. Pĕlŏpēĭum mōnstrum. * *Quĭd? quŏd avŭs nōbīs īdem Pĕlŏpēĭus* Ātrĕŭs. Ovid. FAB. *Pelopis, & Hippodamiæ filius, pater Agamemnonis & Menelai, ac Thyestis frater, cui proprios filios comedendos apposuit. Hujus facinoris horrore Sol retrocessisse fertur; ac postea tanti sceleris pœnas dedit. Nam & ipse, & filius Agamemnon ab Ægistho Thyestis filio sunt interfecti*. ✠ Figlio di Pelope, o d'Ippodamia, padre d'Agamennone, e di Menelao, e fratello di Tieste, a cui presentò i proprj figlj, acciò se gli mangiasse; per la qual scelleraggine dicesi, che il Sole ritornò indietro: esso poi pagò il fio di sì grande scelleraggine, imperocchè ed esso, ed Agamennone suo figlio fureno uccisi da Egisto figlio di Tieste.

Atrēŭs, ă, um. *D'Atreo*. * *Ī, prĕcŏr*, Ātrĕī *sī quĭd tĭbĭ sānguĭnĭs ūnquām*. Stat.

Atrīdēs, *vel* Atrīdă, æ, m. *Figli d'Atreo*. * *Et gĕmĭnī* Ātrīdæ, *Dŏlŏpumq; ēxērcĭtŭs omnĭs*. V.

Ātrĭum, ĭī, n. *Corte, o prima Sala*. SYN. Pōrtĭcŭs, līmĕn, vēstĭbulum. EPIT. Clārum, ōrnātum, īnsīgnĕ, amplum, lōngum, rēgalĕ, sŭblīmĕ, sŭpērbum, nōbĭlĕ, splēndĭdum, spătĭōsum, māgnĭfĭcum. PHR. Ātrĭă lōngă pătēscūnt. Ātrĭă Mȳgdŏnĭō mārmŏrĕ pūlcră rĕgĭt. Sūrdum spătĭōsă pĕr ātrĭă mūrmŭr ĕxŏrĭtur. * Ātrĭă *nobilium vālvīs cĕlĕbrāntŭr ăpērtis*. Ovid.

Ātrŏpŏs, ī, f. *Atropo*. EPIT. Atrōx, dūră, crūdēlĭs, īmmĭtĭs, fērrĕă, sūrdă, fūnēstă, īmmūtabĭlĭs, īmmōtă, īnēxōrabĭlĭs. PHR. Ātrŏpŏs īmmĭtĭs vītālĭă stāmĭnă rūmpĭt. Fīlă sĕcăt Ātrŏpŏs īmmănĭs. Nēscĭă flēctī stāmĭnă sūbtĭlī jām nēvĕrăt Ātrŏpŏs

ănnŏs,

ãnnōs. Dūrā mĭhĭ tĭmĭdō dūlcēs răpĭt Ătrŏpŏs ānnōs. * *Ō ŭtĭnām, quōt dūrā mĭhĭ răpĭt Ătrŏpŏs ānnōs*. Stat. FAB. *Erebi & Noctis filia, una ex tribus Parcis, sic appellata, quod ad nullas preces flectatur, ab, α, & τρέπω, verto*. ✠ Figlia d'Erebo, e della Notte, una delle tre Parche, così chiamata, perchè non perdona, e non ascolta le preghiere d'alcuno.

Atrōx, ōcis. Adject. *Atroce, feroce*. SYN. Fĕrŭs, crūdēlĭs, fĕrōx, bărbărŭs, īmmānĭs, dīrŭs, erŭēntŭs, īmmĭtĭs, īnhūmānŭs. * *Ūrĭt ătrōx Jūnō, ĕt sŭb nŏctēm cūrā rĕcūrsăt*. Virg. *Regnā pĕr ătrōcēs ōlĭm vĕxātă tўrānnōs*. Mant.

Āttălĕŭs, ă, um, *D'Attalo*. * *Nēc sĭt ĭn Āttălĕīs mĕrĭ mĕā nīxă tŏrīs*. Prop.

Āttălŭs, ī, m. *Attalo*. *Dēclāmās bĕllē, caūsās ăgĭs, Āttălĕ, bĕllē*. HIST. *Rex Pergami in Asia, pecunia & splendida supellectile ditissimus*. ✠ Re di Pergamo nell'Asia, ricchissimo di tesori, e di masserizie.

Āttămĕn. Adv. *Ma, contuttociò, uondimeno*. SYN. Tāmĕn, sĕd, ăt, ăst, vērum. * *Nīl mĭhĭ rēscrībās, āttămĕn īpsĕ vĕnī*. Ovid.

Āttēmpĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Temperare, accomodare*. Act. acc. PHR. Dīctĭs āttēmpĕrāt aūrēs.

Āttēndo, ĭs, dī, tum, ĕrĕ, *attendere, applicarsi*. SYN. Īntēndo, ădvērto, aūdĭo, aūscūlto, ănĭmădvērto. PHR. Aūrēm prǣbĕo. Mēntēm ădjĭcĭo. Ārrēctīs aūrĭbŭs ăsto. Ănĭmīs ăccĭpĭo, ădvērto. PHR. Paūcīs ădvērtĕ, dŏcĕbo. Quǣ dīcam ănĭmīs ădvērtĭtĕ vēstrīs. Tārdās mŏnĭtīs ădvērtĕrĕ mēntēs. Prǣbēt vŏcĭbŭs aūrēm. Dīctīs āccōmmŏdāt aūrēs. Pēndēt nārrāntĭs ăb ōrĕ. Cōntĭcŭēre ōmnēs, īntēntīque ōră tĕnēbānt. Nōstrām nūnc ăccĭpĕ mēntēm. Ăccĭpĭte hǣc ănĭmīs ătque hǣc mĕă fīgĭtĕ dīctă. * *Hūc āttēndĕ lĭbēns, ătque hās bĕnĕ āccĭpĕ vōcēs*. Stat.

Āttēntē. Adv. *Attentamente*. PER. Āttēntā, īntēntā mēntĕ. Ănĭmō prǣsēntī. Ārrēctīs aūrĭbŭs.

Āttēnto, ās, āvī, ātum, ārĕ, *tentare, provocare*. Act. acc. * *Āttēntārĕ dăpēs, ĕt mēnsīs āddĕrĕ crīmĕn*. Sil.

Āttēntŭs, ă, um. *Attento*. SYN. Īntēntŭs. PER. Pēndēns ăb ōrĕ. Ārrēctīs aūrĭbŭs ăstāns. * *Vērbă pĕr āttēntām nōn ībūnt Cǣsărĭs aūrēm*. Hor.

Āttēnŭo, ās, āvī, ātum, ārĕ *attenuare, assottigliare*. Act. acc. SYN. Tĕnŭo, ēxtĕnŭo, mĭnŭo, dīmĭnŭo, īmmĭnŭo, dētrăho, ēlĕvo. * *Ǣmŭlă cūrās āttēnŭāssĕ lўrā*. Ovid.

Āttĕro, ĭs, trīvī, trītum, ĕrĕ, *tritare, minuzzare*. Act. acc. SYN. Tĕro, prōtĕro, cōntĕro, mĭnŭo, călco, cōnculco. * *Dēcŭtĭat rōrēm, ĕt sūrgēntēs āttĕrăt hērbās*. Virg.

Āttēstŏr, ārĭs, ătŭs, ārī. *Chiamar in testimonio, testimoniare*, dep. acc. SYN. Tēstŏr, ōbtēstŏr. PERIPH. Āppēllo tēstēm.

Attēxo, ĭs, xŭī, tēxtum, ĕrĕ, *tessere insieme*. Act. acc. SYN. Īntēxo, cōnnēcto, ănnēcto, ăddo, ādjūngo, āpplĭco.

Ātthĭs, ĭdĭs, f. *Rosignuolo, o Rondinella*. * *Sīc ŭbĭ mūltĭsŏnā fērvēt săcĕr Ātthĭdĕ lūcŭs*. Mart. V. *Philomela*.

Āttĭcă, ǣ, f. *Attica, paese della Grecia, ove evvi la Città d'Atene, era Ducato di Sethines*. SYN. Āttĭs, Āctē, Hēllās, Mŏpsŏpĭă, Cecrŏpĭă.

Āttĭcŭs, ă, um. *D'Atene, Ateniese*. SYN. Āctǣŭs, Cecrŏpĭŭs. * *Āttĭcă pūppĭs ădĕst, ĕt pōrtŭs īntrăt ămīcōs*. Ovid. V. *Atheniensis*.

Āttĭgŭŭs, ă, um. *Vicino*. SYN. Cōntĭgŭŭs, prŏxĭmŭs. * *Gūrgĭtĭs āttĭgŭām mĕdĭŭs hīc īmpĭgrā ĭn ārvĭs*. Avien.

Āttĭlă, ǣ, m. *Attila Re degli Unni, Scita di natione*. EPITH. Fĕrŭs, fĕrōx, fōrtĭs, aūdāx, măgnănĭmŭs, crūdēlĭs. *Ēt jām tērrĭfĭcīs dīffūdĕrăt Āttĭlă tūrmīs*. Sil. *Scribitur etiam* Ātĭlă. * *Tārtărĕās Ātĭlam flāmmās tērrĕo ōrĕ vŏmēntēm*. Mant. HIST. *Ejus inscriptio, qua in diplomatibus utebatur, hac erat: Attila Mundizii filius, magni Nemrod nepos, Engadia natus, divina benignitate, Hunnorum, Medorum, Gethorum, ac Danorum Rex, metus orbis, Deique flagellum*. ✠ Il titolo che ei davasi, era questo. Attila figlio di Mundizio, della stirpe del gran Nemrod, nativo di Engadia, per grazia di Dio Re degli Unni, de'Medi, de'Goti, e de'Danesi, il terror del Mondo, ed il flagello di Dio.

Āttĭnĕt, āttĭnŭĭt, ērĕ. Imp. *toccare, appartenere, convenire*. Ad. & acc. SYN. Pērtĭnĕt, īpēctăt, dĕcĕt, cōnvĕnĭt. * *Tāmquām ăd rem āttĭnĕāt quĭdquām. Nūm vīscĕrĭs īstă*. Hor.

Āttĭngo, ĭs, tĭgī, tāctum, ĕrĕ, *toccare, attingere*. Act. acc. SYN. Tāngo, cōntĭngo, pērtĭngo, āssĕquŏr, ăccēdo, vĕnĭo. * *Lībāvĭt quădrŭpēs, nēc grāmĭnĭs āttĭgĭt hērbām*. Virg.

Āttōllo, ĭs, ĕrĕ. *Ergere, alzare*. Act. acc. SYN. Tōllo, ēxtōllo, fĕro, ēffĕro. * *Hānc tămĕn īmmēnsām Călchās āttōllĕrĕ mōlĕm*. Virg.

Āttōndĕo, ēs, dī, sum, ērĕ, *tendare all'intorno*. Act. acc. * *Dūm tĕnĕrā āttōndēnt sīmǣ vīrgūltă căpēllǣ*. Virg.

F 2 Atto-

Attonitus, a, um. *Attonito.* SYN. Stupens, stupidus, stupefactus. *Sbigottito, impaurito.* Territus, exterritus, conterritus, pavidus, perculsus, confusus, perturbatus. * *Talibus* attonitus *visis ac voce Deorum.* Virg.

Attono, as, tonui, tonitum, are. *Spaventarsi.* Act. acc. * *Numine contactas* attonuere *suo.* Ovid.

Attraho, is, traxi, tractum, ere. *Attrarre.* SYN. Traho, allicio, invito, adduco. * Attrahitur *flexo circum cava tempora cornu.* Ovid.

Attrecto, as, avi, atum, are. *Maneggiare, toccare.* Act. acc. SYN. Tracto, tango, attingo. * Attrectare *nefas, donec me flumine vivo.* Virg.

Attribuo, is, ui, utum, ere. *Attribuire, dare, assegnare.* Act. acc. SYN. Tribuo, addico, do, concedo, assigno, ascribo, destino. * Attribuitque *pares sedes ubi magna moratur.* Sil.

Attritus, a, um. *Consumato, minuzzato.* * *Et gravis* attrita *pendebat cantharus ansa.* Vir.

Atys, ys, *vel* yos. *Ati.* EPITH. Phryx, pulcher, candidus, tener, lacteus, roseus, venustus, semivir, decorus, Cybeleius, Berecynthius. * *Grata Deum matris siquidem Cybeleius* Athys. Ovid. *Datque animos, erat intus* Atys; *quem flumine Gange.* Id. FAB. *Phrygius puer a Cybele adamatus, sacrisque suis praepositus ea lege, ut castitatem perpetuo servaret. At ille voti immemor, ab irata Dea in furorem actus seipsum excastravit, postea Cybeles miseratione in pinum arborem mutatus.* ✠ Fanciullo della Frigia amato da Cibele, al quale essa diede la cura de' suoi sacrifizj, o sacre cerimonie, con ordine, che osservasse perpetua castità; del che scordato, e per gastigo infuriatosi, dopo essersi notabilmente offeso, fu per compassione della stessa Dea convertito nell' albero Pino.

Avaricum, i, n. *Bourges, Città principale del Berri.* EPITH. Antiquum, forte, potens, illustre, nobile, dives, florens, celebre, superbum.

Avaritia, ae, *vel* Avarities, ei, f. *Miseria, avarizia.* EPITH. Acris, ardens, hians, cupida, inexpleta, rapax, rabida, furiosa, vigil, pervigil, insomnis, misera, irrequieta, sollicita, turpis, foeda, vilis, sordida, parca, indiga, egena, tristis, languida, saeva, ferox, vesana, furens, malesana, cruenta, insatiabilis, sitibunda, inexsaturabilis. PER. Auri, argenti, nummorum, opum amor, sitis, fames, cupido. Auri caecus amor. Auri dira, sacra fames. Auri vesana cupido. Turpis amor nummi. Nummorum furiosus amor. Aeris iniqua fames. Opum furiosa cupido. Auri imperiosa fames. Argenti sitis importuna. Opum sitis insatiabilis. Furor exsitialis habendi. Amor sceleratus, *vel* immoderatus habendi. Nummorum foeda libido. Tristis avaritiae rabies. PHR. Insatiabile monstrum. Orcus avaritiam Stygiis emisit ab antris. Inexpletae pallor avaritiae. Crescit amor nummi, quantum ipsa pecunia crescit. Prodiga nam vitae sitis insatiabilis auri. Argenti dum pallet caecus amore. Et amore senescit habendi. * *Foedaque* avaritiae *complexu pectora matris.* Claud. *Denique* avarities, *et bonorum caeca cupido.* Luc.

Avarus, a, um. *Avaro.* SYN. Parcus, tenax, sordidus. EPITH. Ardens, cupidus, vigil, insomnis, sollicitus, miser, infelix, languidus, turpis, sordidus, pallidus, tristis, miserandus, nummosus, dives, opulentus, egens, mendicus, inops, pauper, egenus, insatiabilis, inexpletus. PER. Auri inflammatus amore. Auri cupidus, avidus, amans. Opum cupidus. Auri caecus amore. Auri siti ardens, perditus. Semper inops. Congesto pauper in auro. Inter opes mendicus opum. Patiens laborum. Quaesiti tenax. PHR. Semper avarus eget. Condit avarus opes, defossoque incubat auro. Quas habet in manibus, quaerit avarus opes. Turpis avarus quaerit, et inventis miser abstinet, ac timet uti. Non expleturas cogit avarus opes. Cujus pectus fervet avaritia. Qui amore senescit habendi. Qui immoritur lucris. Parcum genus est, patiensque laborum. Quaesitique tenax, et quod quaesita reservet. Nec tamen inviso pectus mihi carpitur auro, nec bibit e gemma divite nostra sitis. Praecipitant animas in aperta pericula viles, auspice avaritia. Postquam cum lucro audacia crevit, alta petunt, charaque procul tellure relicta, velivolas vertunt rostris spumantibus undas. * *Et vigil elapsas quaerit* avarus *opes.* Claud.

DESCRIPTIO.

Cupit hic gazis implere famem,
Nec tamen omnis plaga gemmiferi
Sufficit Istri, nec tota sitim
Lydia vincit; nec quae Zephyro
Subdita tellus, stupet aurato
Flumine clarum radiare Tagum. *Boet.*

Auceps, aucupis, m. *Uccellatore.* EPITH. Cautus, astutus, callidus, dolosus, versutus, promtus, vigil, impiger, avidus, abditus, blandus, insidiator, fallax, insidiosus.

sus. PERIP. Volucrum venator. Aucupii peritus. Dulce canens. PHR. Fallaci cantu deceptus ab aucupe turdus. Laqueos callidus abdidit auceps. Fistula dulce canit, volucrem dum decipit auceps. Qui cantu deludit aves. Fallaces tendit laqueos. Volucres viscata fallit virga. Fallit laqueis volucres et visco. Ficta volucrem deludit imagine vocis. * Aucupibus *noti frutices, qui sustinet hamis*. Ovid.

Auctor, oris, m. *Autore, inventore, Maestro*. SYN. Doctor, inventor, magister, praeceptor. *Artefice*. Architectus, artifex. *Esortatore, chi persuade*. Hortator, suasor, monitor, impulsor. *Principale, Capitano*. Caput, princeps, dux. *Ambasciatore, messaggiero*. Nuncius. * *At si quis vestrae Deus esset originis* auctor. Ovid.

Auctoritas, atis, f. *Autorità, presidenza*. SYN. Jus, vis, potestas, gratia, pondus, momentum, fides, nomen, imperium. * *Nullus timor, vis nulla, nulla* auctoritas. (Jamb.) Publ.

Auctoro, as, are. *Obbligare, forzare*. Act. acc. SYN. Cogo, obstringo, obligo. * Auctoratus *eas, an turpi clausus in arca*. Hor.

Auctus, a, um. *Accresciuto*. SYN. Adauctus, cumulatus, extensus, major.

Aucupium, ii. *Uccellagione, caccia d'uccelli*. EP. Blandum, cautum, astutum, dolosum, fallax, subtile, insidiosum. PER. Avium venatio. * *Faunus plumoso sum Deus* aucupio. Prop.

Aucupor, aris, atus, ari. *Aspirare, cercare*. Dep. acc. SYN. Venor, ambio, capto, quaero. *Uccellare*. PER. Illaqueo volucres. Laqueo aves capio, fallo, decipio. Volucres calamis, laqueo, pedicis, amite, visco, lino, capio. Aves nodosis plagis decipio. Aves fallere visco. Volucres medicata fallere virga. PERIPHR. Retia cum pedicis, laqueosque, artesque dolosas tollite, nec volucres viscata fallere virga. Illa dolis, viscoque super correpta sequaci, nexibus haerentes piceis frustra admovet alas. * Aucupor *infelix incertae murmura famae*. Ovid.

Audacter. Adv. *Arditamente, presontuosamente*. SYN. Audenter, fortiter, generose, intrepide. PER. Audaci, forti animo. * Audacter *retine, vel si tibi proditor instat*. Aus.

Audacia, ae, f. *Audacia, orgoglio, coraggio*. EPIT. Ingens, valida, praeceps, ardens, accensa, petulans, incauta, ferox, pugnax, insolens, impatiens, caeca, demens, insana, furens, horrenda, furibunda, perdita, temeraria, fortis, Martia, bellica, praesens, mascula, fidens, secura, intrepida, crudelis, terribilis, metuenda. PER. Audax animus. Ingens animus. Ingentes animi. Audax animi fiducia. Ardor animi. Virtus animosa. PHR. Ast ubi paulatim praeceps audacia crevit. Nec caeca meas audacia vires fallat. Et quamquam superet ingens audacia menti. Nulla meos traxit petulans audacia sensus. * *Hic locus est; quem si verbis* audacia *detur*. Ovid.

Audax, acis. Adj. *Audace, presontuoso, coraggioso*. SYN. Audens, fortis, acer, intrepidus, impavidus, interritus, imperterritus, generosus, magnanimus, invictus, indomitus. *Temerario*. Praeceps, incautus, inconsultus, petulans, temerarius. PER. Fidens animi. Animo fortis. Timoris, *vel* terroris expers. Terrore carens. Timere nescius. PHR. Audax cuncta pati. Animis audacibus implent. Audacibus annue coeptis. Quem nullus urget metus. Qui metum pectore ejecit. Qui pavidos ex corde timores excussit, expulit. * *Da facilem cursum, atque* audacibus *annue coeptis*. Virg.

Audens, tis. Adject. *Ardito, coraggioso*. SYN. Audax, fortis, generosus, magnanimus. PHR. Audentes fortuna juvat. Audentes sorsque Deusque juvat. * *Tu ne cede malis, sed contra* audentior *ito*. Virg.

Audeo, es, ausus, ere, n. *Osare, presumersi*. SYN. Confido, suspicio. PER. Audax sum. Non timeo. Non dubito. Sum impavidus, intrepidus. PHR. Procurrere longius audent. Confertos audere in praelia vidi. Pro te vel solus densis obsistere turmis. Pericula adire, provocare. Periclis caput offerre, objicere. Corpus in aperta pericula mittere, projicere. * Audeo, *et Aeneadum promitto occurrere turmae*. Virg.

Audio, is, ivi, itum, ire. *Udire, sentire*. Act. acc. SYN. Attendo, ausculto, exaudio. *Intendere, capire*. Capio, accipio, intelligo. concipio, percipio. PER. Aure, *vel* auribus sonum accipio. Aure sonum haurio, capio, percipio. Dicta mente percipio. Praebere vocibus aurem. PHR. Audit equos, audit currus, et signa sequentum. Gemitus lacrymabilis imo auditur tumulo, et vox reddita fertur ad aures. Et vacet annales nostrorum audire laborum. Et breviter Trojae supremum audire laborem. Praebuerat dictis Tritonia talibus aures. Dictis accommodat aures. Arrectis auribus instrepit. Vox pervenit ad aures. Vulgi quae vox ut venit ad aures. Auribus aera captat. Vocemque his auribus hausi. Gravior mihi nuncius aures vulnerat. Tardas monitis advertere mentes. Vestras si forte per aures nomen iit. Si forte tuas pervenit ad aures. Multa auribus hausi. Auribus interdum voces captamus et omnem adventus strepitum credimus esse tui. Alto mentes, alto divisimus aures. Constitit Aeneas strepitumque exterritus hausit. * Audiit *omnipotens, oculisque ad moenia torsit*. Virg.

Aŭdītŏr, ōrĭs, m. *Uditore, scolare*. SYN. Aŭdĭēns, dĭscĭpŭlŭs, schŏlăstĭcŭs. EPITH. Āttēntŭs, mĭtĭs, bēnĭgnŭs, făcĭlĭs, dŏcĭlĭs, frĕquēns, dŏctŭs. * *Sēmpĕr ĕgo aŭdītŏr tāntŭm? nūnquămnĕ rĕpōnam?* Juv.

Aŭdītōrĭum, ĭī, n. *Auditorio, scuola*. SYN. Schŏlă, clāssĭs, cūrĭă.

Aŭdītŭs, ă, um. Part. *Udito, inteso*. SYN. Ăccēptŭs. * *Nūllă tŭārum aŭdītă mĭhi, nĕquĕ vīsă sŏrōrūm*. Virg.

Aŭdītŭs, ūs, m. *Udito*. SYN. Aŭdītĭo. * *Vīsŭs ăbīt, fŭgĭt aŭdītūs, trăhĭt ōmnĭă sēcum*. Mant.

Ăvē. Imp. pl. Ăvētĕ. Infin. Ăvērĕ. *Dio ti salvi*. SYN. Sālvĕ, sālvētĕ. PER. Sālvŭs ĕs. Jŭbĕo sălvērĕ părēntes. Tĭbĭ sălūtĕm dico, nūncĭo, fĕro, āffĕro. PHR. Mittit quam māllet fērre sălūtem. * *Sŭpplĭcĭtĕr dŏmĭnæ nōmĭnĕ dīcăt ăvē*. Ovid.

Ăvēctŭs, ă, um. Part. *Condotto, trasportato altrove*. * *Crēdĭtĭs ăvēctōs hŏstēs, aūt ūllă pŭtātĭs?* Virg.

Ăvĕho, ĭs, vēxī, vēctum, ĕrĕ. *Condurre, trasportare altrove*. Act. acc. SYN. Vĕho, dēvĕho, āddūco, āmŏvĕo. * *Ăvēxīt trĕmĕbūndŭs ĕquēs. Prēmĭt īllă mărītē*. Claud.

Ăvēllo, ĭs, vēllī, vūlsī, vūlsum, ĕrĕ. *Svellere, levar per forza*. SYN. Vēllo, ēvēllo, cōnvēllo, rĕvēllo, tōllo, aūfĕro, răpĭo, ērĭpĭo, ābrĭpĭo, ērŭo, ēxtĭrpo, ērādīco, ĕffŏdĭo. * *Fātāle āggrĕssī săcrāto ăvēllĕrĕ tēmplo*. Virg.

Ăvēnă, æ, f. *Vena, erba nota, o gamba del formento*. SYN. Cūlmŭs. *Zampogna*. Călămŭs, ărūndo, fīstŭlă, cĭcūtă. EPIT. Lēvĭs, tĕnŭĭs, ēxĭlĭs, tĕrĕs, ēxĭgŭă, vānă, stĕrĭlĭs, bĭbŭlă, grăcĭlĭs, ārgūtă, dŏcĭlĭs, rūstĭcă, sўlvēstrĭs, Phœbēă, sēptĭfŏrĭs. Hўblæă, rĕsŏnāns, āltĭsŏnă. PHR. Īnfĕlix lŏlĭum ĕt stĕrĭlēs dŏmĭnāntŭr ăvēnæ. Ēxspēctātă sĕgēs vānĭs ēlūsĭt ăvēnĭs. Sic rūstĭcă quōndām fīstŭlă dĭspărĭbūs sēptem cōnsūrgĭt ăvēnĭs. Dīcāmŭs, tĕrĕtīquĕ sŏnōs mŏdŭlēmur ăvēnā. * *Sўlvēstrēm tĕnŭī mūsām mĕdĭtārĭs ăvēnā*. Virg.

Ăvēnĭo, ōnĭs, f. *Avignone, Città di Francia*. * *Ăvēnĭōnĕ sĕdēns Rhŏdănī spūmāntĭs ăd ūndām*. Mant.

Ăvēntīnŭs, ī, m. *Aventino, uno de' sette monti di Roma, ora monte di S. Sabina*. * *Dīxĭt Ăvēntīnō rūră pĭāndă Rĕmō*. Prop.

Ăvĕo, ēs, ērĕ. *Desiderare*, n. acc. SYN. Ōpto, ēxōpto, vŏlo, cūpĭo, dēsīdĕro. * *Ămbĭtĭo prŏpŏsĭtūm pĕrăgūnt, ĭtĕr ūrbĭs ăvēntēs*, Hor.

Ăvērnŭs, ī, m. pl. Ăvērnă, ōrum, n. *Averno*. SYN. Īnfĕrī, Stўx, Ăchĕrōn, Phlĕgĕthōn, Ōrcŭs, Ĕrĕbŭs, Tārtărŭs. EPITH. Ŏlēns, pŭtrĭs, grăvĕŏlēns, fœtĭdŭs, tĕtĕr, squāllēns, pēstĭfĕr, lūrĭdŭs, trīstĭs, sĭlēns, tăcĭtŭs, pāllēns, pāllĭdŭs, cæcŭs, ŏbscūrŭs, nĭgĕr, ūmbrōsŭs, vāstŭs, prŏfūndŭs, văcŭŭs, ĭnēxplētŭs, dīrŭs, īmmĭtĭs, lēthĭfĕr, īnvīsus, Stўgĭŭs, Ăchĕrōntæŭs, Tārtărĕŭs. PERIPH. Faūcēs grăvĕŏlēntĭs Ăvērni. Tārtărĕæ sēdēs. Rēgnă Tārtărĕă, Stўgĭă, Plūtōnĭă. Dītĭs pāllēntĭă rēgnă. Sævī spīrācŭlă Dītĭs. PHR. Făcĭlĭs dēscēnsŭs Ăvērnī. Īlle Ăchĕrōntæō Mānēs rĕvŏcābăt Ăvērnō. * *Īnde ŭbĭ vēnēre ăd faūcēs grăvĕŏlēntĭs* Ăvērnī. Virg. EXPLIC. *Campania lacus, qui pro lacu Inferno, & pro ipsis Inferis a Poetis usurpatur*. ✠ Un lago nella Campagna di Roma, preso da' Poeti per un lago dell'Inferno, anzi per lo stesso Inferno.

Ăvērnŭs, ă, um. *D' Averno, infernale*. SYN. Ăvērnālĭs, Ăvērnīcŭs, Stўgĭŭs, Īnfĕrnŭs, Tārtărĕŭs, Lēthæŭs, Tænărĭŭs, Phlĕgĕthōntæŭs, Ăchĕrōntæŭs. * *Sēd mē cūm lūcīs Hĕcătē præfēcīt* Ăvērnīs. Virg.

Ăvērnālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Infernale*. * *Sī mŏdo* Ăvērnālīs *trĕmŭlæ cōrtīnă Sĭbŷllæ*. Prop.

Ăvērsābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *abbominevole*. SYN. Ăvērsāndŭs, ăbōmĭnāndŭs, ēxsĕcrābĭlĭs, ēxsĕcrāndŭs. * *Cūm quĭbŭs īncaūtūm scĕlŭs ăvērsābĭlĕ cūmquĕ ēst*. Lucr.

Ăvērsĭo, ōnĭs, f. *avversione, odio*. SYN. Fŭgă, ŏdĭum.

Ăvērsŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Sprezzare, aver in orrore*. Dep. acc. SYN. Ŏdī, āspērnŏr, fŭgĭo, rĕfŭgĭo, hōrrĕo, dētēstŏr, ēxsĕcrŏr, ăbōmĭnŏr. * Ăvērsŏr *mĕrūm crīmĭnă, cōrpŭs ămō*, Ovid.

Ăvērsŭs, ă, um. *Contrario, inimico*. SYN. Ălĭēnŭs, cōntrārĭŭs, īnfēnsŭs, ĭnĭmīcŭs. * *Ēstĕ bŏnī, quŏnĭām sŭpĕrīs ăvērsă vŏlūntās*.

Ăvērto, ĭs, vērtī, vērsum, ĕrĕ. *Rimovere, scacciare*. Act. acc. SYN. Ābdūco, ābstrăho, ăvĕho, rĕpēllo, āmŏvĕo. * *Sīdĕră, dīī tālēm tērrīs ăvērtĭtĕ pēstēm*. Virg.

Aūfĕro, fĕrs, ābstŭlī, ablātum, aūfērrĕ, *togliere, torre per forza*. Act. acc. SYN. Tōllo, ădĭmo, răpĭo, ērĭpĭo, ābrĭpĭo, fĕrŏr, ābdūco, ābstrăho. PHR. Īpsī dŏmĭnō căpŭt aūfĕrt. Ăd bēllum mīssōs, ābstŭlĭt ūnă dĭēs. Sēsē mūltā vī cōncĭtŭs aūfĕrt. Nŏx hŭmĭdă cæ'ūm ābstŭlĭt. Rēbŭs nŏx ābstŭlĭt ātră cŏlōrem. Ăb ūbĕrĕ rāptōs ābstŭlĭt ātră dĭēs. Mŏrĭēns ănĭmam ābstŭlĭt hōstī. * *Aūfĕrăt hīc aūrūm, pĕrĕgrīnēs īllĕ lăpīllōs*. Ov.

Aūfĭdŭs, ī, m. *Offanto, fiume della Puglia*. EPITHET. Ācĕr, raūcŭs, sŏnāns, tūrbĭdŭs,

dus, strepens, tauriformis, violentus. * *Amnis ad Adriacas retro fugit* Aufidus *undas*. Virg.

Aufugio, is, fugi, fugitum, ere. *Scappare, fuggire*, n. acc. *vel* abl. *cum* præp. a, ab, e, ex, *vel* sine casu. SYN Fugio, effugio, diffugio, evado. *Schivare, evitare*. Vito, devito, evito, declino. * *Quisquis es, assiduas* aufuge *blanditias*. Prop.

Augeo, es, auxi, auctum, ere, *accrescere*. Act. acc. SYN. Adaugeo, extendo, cumulo, accumulo. * *Et cereale solum pomis agrestibus augent*. Virg.

Augesco, is, ere, n. *accrescersi*. SYN. Augeor, adaugeor, glisco, cumulor. * Augescunt *aliæ gentes, aliæ minuuntur*. Lucr.

Augeas, m. Augias, æ. *Augia Re d' Elide*. EPITH. Pecoris dives. * *Septimus* Augiæ *stabulum labor egerit undis*. Aus. HIST. *Bubile habuit trium millium boum capax, nunquam ante Herculis adventum repurgatum. Hoc immisso Alpheo fluvio purgavit Hercules, & ejus aquis triginta annorum fimum eluit*. ✠ Ebbe questi una stalla, in cui teneva tre mila Buoi, la quale per trent'anni non era stata mai nettata, fin all'arrivo d'Ercole, che la ripulì con farvi passar fra mezzo il fiume Alfeo. Dicesi in proverbio stalla di Augia, per significare una cosa molto lorda, e difficilissima da nettarsi.

Augmen, is, n. *aumento, accrescimento*. SYN. Accessio, incrementum. * *Omnibus est unum perfectum corporis* augmen. Lucr.

Augur, uris, m. *Augure, indovinatore sopra il volo, o canto degli uccelli*. SYN. Vates, auspex, aruspex. EPITH. Doctus, sacer, peritus, vigil, providus, certus, verus, veridicus, præscius, Phœbæus, prænuntius, fatidicus. PER. Divum interpres. Futuri præscius. Phœbo plenus. Veri providus augur. Fati canens. Eventura videns. Os fatidicum. Præscia lingua. PHR. Dum sacra secundus aruspex nuntiet. Tu procul eventura vides, tibi deditus augur. Scis bene quid fati provida cantet avis. Qui volucrum tractus solerti indagine signat. Qui mentem Superum scrutatur in alitis alis. Quæ sint, quæ fuerint, quæ mox ventura trahantur, noscens. Cui pecudum fibræ, cui cæli sidera parent, et linguæ volucrum, et præsagi fulminis ignes. Cui fatorum leges, ævique futuri eventura pater posse videre dedit. Fatidico qui concinit ore futura. Qui casus vaticinatur, *vel* prænuntiat ante futuros. Qui scit fatidicis venientia pandere dictis. * *Heu furiis incensa feror, nunc* augur *Apollo*. Virg.

Augurium, ii, n. *Augurio*. SYN. Auspicium, aruspicium, vaticinium, præsagium, oraculum. EPITH. Faustum, bonum, dextrum, felix, prosperum, certum, optatum, divinum, veridicum, fatale, præsagum, fatidicum, malum, adversum, infaustum, cæcum, triste, sinistrum, terrificum, anceps, dubium, incertum, ambiguum. PER. Vatum oracula, præsagia. Fatalia verba. Divini monitus. Divina monita, signa. PHR. Auguriis agimur divum. Augurium vani docuere parentes. Cæcis fidit in auguriis. Sed non augurio potuit depellere pestem. * Augurio *læti jaciunt fundamina cives*. Ovid.

Auguro, as, avi, atum, are. Act. *vel* Auguror, aris, atus, ari. Dep. *Indovinare, augurare*. SYN. Prædico, vaticinor, cano, præsagio, conjicio. PERIP. Futura aperio, pando, cano, nuntio, denuntio. PHR. Sic magna sacerdos est mihi divino vaticinata sono. Erat verax vaticinata soror. Per medias fuerat divino concita motu vaticinata vias. Carmina divino cecinerunt pectore Parcæ. Augurio casus aperire futuros. Pandere fatidicis venientia sæcula dictis. Prodigium canit, et tristes denuntiat iras. * *Et reor, et si quid vero mens* augurat, *opto*. Virg. *Cum status urbis erit, qualem nunc* auguror *esse*. Virg.

Augusta Prætoria, *Augusta, ovvero Osta*. EPIT. Alpina, saxea, antiqua, Romulea, illustris. PHR. Urbs antiqua, claris decorata triumphis. Augustos extollit ad æthera arcus, Salassia, tellus Romanis devicta armis. HIST. *Urbs est antiquissima, ad radices montis Jovis sita, & a Salassiorum Colonia habitata. Ab Augusto Cæsare nomen accepit, cum ibi cum toto exercitu stationem fecerit Salassis fugatis, & Prætorias Cohortes circum mœnia diviserit. In ea arcum triumphalem extruxit. Nunc Sabaudo subditur Duci*.

S. Augustinus, i, m. *S. Agostino*. SYN. Aurelius. EPIT. Sanctus, pius, sacer, divinus, doctus, argutus, subtilis, facundus, illustris, inclytus, insignis, egregius, Afer, Hipponensis, Tagastinus. PER. Hipponis Præsul. Patricio natus, satus. Fidei vindex. Pelagii terror. Decus immortale Tagastæ. PHR. Augustine pater, quo nil divinius orbi post homines natos terra Libyssa dedit. Augustine, tulit, dum te tulit, Africa monstrum: sæpius o utinam talia monstra ferat. HIST. *S. Augustinus ex Tagaste urbe Africæ, magnus Ecclesiæ Doctor, Hipponensis Episcopus*. ✠ S. Agostino fu nativo di Tagaste, Città dell'Africa, e poscia insigne Dottor della Chiesa, fatto Vescovo d'Ippona; figlio di Patricio, e di S. Monica.

Augustus, i, m. *Cesare Augusto, Imperator Romano*. SYN. Cæsar, EPI. Summus, potens, ma-

maximus, felix, pius, mitis, pacificus, fortis, victor, belliger, invictus, indomitus.
PHR. Cæsareæ Augustus gloria gentis adest. * *Cæsar, et Augusti nomine nobilior*. Aus.

Augustus, i, m. *Agosto*. SYN. Sextilis. *Sextus erat incipiendo a Martio*. EPIT. Ardens, calidus, fervens, ustus, torridus, aridus, sitiens, sitibundus, segnis, iners, piger, ignavus, spiceus, frugifer, Cerealis, triticeus. PERIPHR. Cæsare ab Augusto ducens sua nomina mensis. PHR. Arida quo sitiens excoquit arva Leo. Quo Phœbus sicci terga Leonis adit. Cumque Ceres curva falce resecta cadit. * *Augustum mensem Leo fervidus igne perurit*. Aus.

Augustus, a, um. *Augusto, venerabile*. SYN. Sanctus, sacer, sacratus, religiosus, colendus, adorandus, venerandus, venerabilis. *Reale, magnifico*. Regius, regalis, magnificus. * *Sanctâ vocant Augusta patres, Augusta vocantur*. Ovid.

Avia, æ, f. *Avola*. EPIT. Annosa, grandæva, effœta, decrepita, tarda, lenta, tremula, titubans, querula, moribunda. * *Tranquillos aviæ cineres præstate quieti*. Aus.

Aviarium, ii, n. *Uccellatoje, pollajo*. * *Sanguineisque inculta rubent aviaria baccis*. Virg.

Avide. Adv. *Desideratamente, bramosamente*. SYN. Ardenter, cupide.

Aviditas, atis, f. *Ingordigia, brama, avidità*. SYN. Ardor, cupido, fames, sitis, studium, desiderium.

Avidus, a, um. *Avido, bramoso, ingordo*. SYN. Ardens, cupidus, studiosus, amans, appetens, sitiens. * *Ut quamvis avido parerent arva colono*. Virg

Avis, is, f. *Uccello*. SYN. Ales, volucris. EPIT. Aeria, levis, præpes, celeris, velox, cita, vaga, rapida, nubivaga, pennata, aligera, pennipotens, arguta, dulcis, garrula, suavis, loquax, resonans, canora, cicurata, blandisona, querula, timida, pavida, fugax, fugitiva. PERIPHR. Avium turba. Aerium genus. Aerium, volucrum pennata cohors. Agminis aligeri turba sonans. Aligerum agmen. Volucrum exercitus. Pennigerique greges avium. PHR. Concentum suavem resonis e frondibus edens. Mentem dulci modulamine mulcens. Pectora demulcens dulci modulamine cantus. Quæ librat in aere pennas. Evolans stridentibus alis. Cælo se credens aperto remigio alarum. Intactæ fueratis aves solatia ruris. At cecinit mœstum devia carmen avis. Passimque vagantes dulce sonant tenui gutture carmen aves. Vernis mensibus ales garrula. Strepitans sub frondibus ales. In mare lassatis volucris vaga decidit alis Assuetum silvis, innocuumque genus. Volucrum increpuit densis exercitus alis. * *Avia tum resonant avibus virgulta canoris*. Virg.

Avitus, a, um. *D' Avolo, appartenente a' nostri maggiori*. SYN. Paternus, patrius. * *Surgit humo juvenis telis afflatus avitis*. Ovid.

Avius, a, um. *Senza via, disviato*. SYN. Invius, devius, inhospitus, inaccessus, inaspectus, cæcus, anceps, incertus, ambiguus. * *Avius a vera longe ratione recedit*. Lucr.

Aula, æ, f. *Corte, Sala, Palazzo*. SYN. Atrium, regia, curia, palatium. EPITH. Augusta, regia, superba, dives, opulenta, varia, nitida, splendida, clara, picta, aurata, sublimis, ornata, corusca, marmorea, illustris, vasta, spatiosa, magnifica. PHR. Fraus sublimi regnat in aula. Cæsaris excelsi venerabilis aula superbis. * *Hic jacet ille senex augusta notus in aula*. Mart.

DESCRIPTIO viri ab AULA alieni.

Stet quicumque volet potens
Aulæ culmine lubrico.
Me dulcis saturet quies:
Obscuro positus loco,
Leni perfruar otio.
Nullis nota Quiritibus
Ætas per tacitum fluat.
Sic cum transierint mei
Nullo cum strepitu dies,
Plebejus moriar senex.
Illi mors gravis incubat,
Qui notus nimis omnibus
Ignotus moritur sibi. *Sen. in Thyest.*

Aulæa, orum, n. pl. *Tappeti, tappezzaria*. SYN. Tapetes, *vel* tapeta. EPIT. Aurata, picta, superba, variata, splendida, purpurea, suspensa, pendentia, pendula, Barbara, Attalica, Tyria, Persica, Babylonica, *a locis, ubi aulaa insignia erant*. * *Purpurea intexti tollant aulæa Britanni*. Virg.

Auletes, æ, m. *Chi suona di Piffaro*. SYN. Aulœdus, tibicen, citharista, citharœdus. * *It gravis Auletes, centenaque arbore fluctum*. Virg.

Auli-

Aŭlĭcŭs, ă, um. *Cortigiano.* SYN. Aŭlĭcŏlă. *Tūnc cœtŭs jŭvĕnūm, sĕd* aŭlĭcōrum. (Phaleuc.)

Aŭlĭs, ĭdĭs, f. *Aulide, Paese della Beozia.* EPIT. Eŭbœă, Eŭbŏĭcă, Bœōtĭă, pĭscōsă, æquŏrĕă. * *Tū eūm prō vĭtŭlā stătŭīs dŭlcēm* Aŭlĭdĕ *nātām.* Hor.

Aŭlōn, ōnĭs, m. *Montagna.* * *Nobilis ĕt lānīs, ĕt Băcchō fĕrtilis* Aŭlōn. Mart. EXPLIC. *Mons in Calabria, optimi vini ferax.* ✠ Monte nella Calabria in Italia, fecondissimo di ottimo vino.

Āvŏco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Rimovere, ritirare, richiamare.* Act. acc. SYN. Āvĕrto, ăbdūco, dētĕrrĕo, ăbstĕrrĕo, ăbstrăho, āmŏvĕo, rĕvŏco. * *Quŏd nōn cūră pŏlī, cœlīquĕ vŏlūbĭlĭs ūnquām.* Lucr.

Āvŏlo, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Volare, fuggire altrove.* SYN. Ēvŏlo, ēvādo, aŭfŭgĭo. * *At jŭvĕnīs vĭcĭssĕ dŏlō rătŭs* āvŏlăt *ĭpsĕ.* Virg.

Aŭră, æ, f. *Aria.* SYN. Āĕr, æthĕr, æthră. *Aura, vento.* Vĕntŭs, flătŭs, flāmĕn. EPITH. Blāndă, lēnĭs, tĕpēns, spīrāns, ĭnānĭs, văcŭă, tĕnŭĭs, lĭquĭdă, mītĭs, tĕnĕră, grātă, jūcŭndă, făvēns, ōptātă, sĕcŭndă, aprīcă, æstīvă, fœcŭndă, sălūbrĭs, vītālĭs, æthĕrĕă, sŭblīmĭs, văgă, lĕvĭs, flŭēns, hūmĭdă, cĭtă, diffūsă, mōbĭlĭs, răpĭdă, Bŏrĕālĭs, fŭrĭōsă, gĕlĭdă, frīgĭdă, nŏctŭrnă, glăcĭālĭs. PHR. Lēnĭŭs ăspīrāns aŭră sĕcŭndă vĕnĭt. Lēnĭbŭs impŭlsæ Zĕphўrīs, aŭrāquĕ sălūbrī. Īnquĕ lĕvēs ăbĭĭt paŭlātim spīrĭtŭs aŭrās. Lĭquĭdās sē tŭrbĭnĕ sŏlvĭt ĭn aŭrās. Tĕrrāsquĕ cĭtā rătĭs āttĭgĭt aŭrā. Cĕlĕrēs dĕfĕr mĕă dĭctă pĕr aŭrās. Ēt lĕvĭs impŭlsōs rĕtrō dăbăt aŭră căpīllōs. * *Ō ĕgŏ tĕr fēlīx, sī pēnnīs lăpsă pĕr* aŭrās. Ovid.

Aŭrātŭs, ă, um. *Indorato, dorato.* SYN. Aŭrĕŭs. PERIP. Aŭrō tēctŭs, ŏpērtŭs, circŭmdătŭs, īnsīgnĭs, dĕcōrŭs, fūlgēns, rŭtĭlŭs, spĕctābĭlĭs, nĭtĭdŭs. * *Cāndĭdŭs* aŭrātīs *ăpĕrīt cūm cŏrnĭbŭs ānnūm.* Virg.

Aŭrēlĭă, æ, f. *Orleans, Città della Francia.* EPIT. Clāră, īnsīgnĭs, sŭpērbă, cĕlĕbrĭs, rēgĭă, nōbĭlĭs, dŏctă, făcŭndă, dĭsērtă, Mārtĭă, bēllĭcă, īnvĭctă, ārmĭpŏtēns. PHR. Nōn pŏtŭĭt māgnī căpŭt ēsse Aŭrēlĭă Rēgnī. Ērgō, quŏd sŭpĕrēst, cŏrque ănĭmŭsquĕ fŭĭt.

Aŭrĕŭs, *vel* Aŭrĕŏlŭs, ī, m. *Scudo d'oro, dobla.* * *Quī crĕpăt* aŭrĕŏlōs *fŏrsĭtăn ūnŭs ĕrit.* Mart.

Aŭrĕŭs, ă, um. *D'oro.* SYN. Aŭrĭfĕr, aŭrātŭs, aŭrĭgĕr, aŭrĭcŏmŭs. PHR. Aŭrĕă nūnc vērē sūnt sĕcŭlă, plūrĭmŭs aŭrō vĕnĭt hŏnōs. * Aŭrĕŭs *ăxis ĕrăt, tēmo* aŭrĕŭs, aŭrĕă *sŭmmæ.* Ovid.

Aŭrĭcŏlŏr, ōrĭs, m. f. *Di color d'oro.* SYN. Aŭrĕŭs, flāvŭs, fūlvŭs. * *Vĕstĕr ăb Hĕspĕrĭīs tŭlit* aŭrĭcŏlōrĭă *mālă.* Mant. idest, poma aurea.

Aŭrĭcŏmŭs, ă, um. *Chi ha la chioma d'oro, o del color dell'oro.* SYN. Aŭrĭcŏmāns, aŭrĭcŏlŏr. * Aŭrĭcŏmōs *quām quĭs dĕcērpsĕrĭt ărbŏrĕ fœtūs.* Virg.

Aŭrĭcŭlă, æ, f. *Picciol'orecchia.* * *Dēmītto* aŭrĭcŭlās, *ŭt ĭnīquæ mēntĭs ăsēllŭs.* Hor.

Aŭrĭfĕr, *vel* Aŭrĭgĕr, ă, um. *Chi porta oro.* * *Quĭdquĭd ăb* aŭrĭfĕrīs *ējēctăt Ībērĭă fŏssīs.* Stat.

Aŭrĭfĕx, cĭs, *Orefice.* SYN. Făbĕr aŭrārĭŭs. * *Ēst dătă ăb* aŭrĭfĭcum *nŏstrīs īncūdĭbŭs ārīs.* Mant.

Aŭrĭfĭcīnă, æ, f. *Bottega, e miniera d'oro.*

Aŭrĭfŏdīnă, æ, f. *Miniera d'oro.* SYN. Vēnă, mĕtăllum.

Aŭrīgă, æ, f. *Cocchiere, carrettiere, carrettajo.* EPITH. Fŏrtĭs, rŏbŭstŭs, clāmōsŭs, īmpĭgĕr, strēnŭŭs, āccīnctŭs, părātŭs, cĕlĕr, vēlŏx, cĭtŭs, prŏpĕrŭs, prūdēns, pĕrītŭs, sŏllĭcĭtŭs, dŏcĭlĭs, īmprūdēns, indŏcĭlĭs. PERIPH. Ēquōrum, *vel* cŭrrūs dūctŏr, mŏdĕrātŏr, ăgĭtātŏr. Quădrŭpĕdum rēctŏr. Cŭrrū īnsĭdēns. PHR. Aŭrīgă īndŏcĭlĭs tŏtās ēffŭndĭt hăbēnās. Hīc sĭtŭs ēst Phăĕthōn, cŭrrūs aŭrīgă pătērnī. Circŭmstănt prŏpĕrī aŭrīgæ, mănĭbŭsquĕ lăcēssūnt. Ūndāntēs mănĭbŭs quī flēctĭt hăbēnās. * *Fērtŭr ĕquīs* aŭrīgă, *nĕque aŭdit cŭrrŭs hăbēnās.* Virg.

Aŭrĭgĕnă, æ, m. f. *figlio dell'oro, soprannome di Perseo.* * *Hāctĕnŭs* aŭrĭgĕnæ *cŏmĭtēm Trītōnĭă frātrī.* Ovid.

Aŭrĭgĕr, ă, um. *Chi porta oro.* SYN. Aŭrĭfĕr.

Aŭrītŭs, ă, um. *Orecchiuto.* * *At sĭmŭl* aŭrītīs *vĭŏlæ dĕmēntŭr ăsēllīs.* Prop.

Aŭrĭs, ĭs, f. *Orecchia.* SYN. Aŭrĭcŭlă. EPIT. Āttēntă, vĭgĭl, pătĭēns, făcĭlĭs, ăcūtă, ārrēctă, bĕnīgnă, ămīcă, căstă, plăcĭdă, prōnă, tĕnĕră, dūlcĭs, văcŭă, pătŭlă, căvă, īmmōtă, ăvĭdă, cūrvātă, sūrdă, agrēstĭs, āvērsă, ōbstĭnātă, ōbsĕrātă. PHR. Ārrēctīs aŭrĭbŭs ăstăt. Dĭctīs ăccōmmŏdăt aŭrēs. Præbērĕ vōcĭbŭs aŭrēm. Vōx pērvĕnĭt ăd aŭrēs. Vōcēmque hīs aŭrĭbŭs haŭsī. Nēmo ădĕō fĕrŭs ēst, ŭt nōn mītēscĕrĕ pŏssĭt, sī mŏdŏ cŭltūræ pătĭēntēm cōmmŏdĕt aŭrēm. Ēxplōrăt vēntūs, ătque aŭrĭbŭs āĕră căptăt. Nēc rĕtĭnēnt pătŭlæ cōmmīssă fĭdēlĭtĕr aŭrēs. * *Cōnspēxērĕ, sĭlēnt, ārrēctīsque* aŭrĭbŭs *ăstānt.* Virg.

Aur-

Aurōrā, æ, f. *Aurora*. SYN. Eōus, Lucĭfer, Phosphŏrus, Pallantis, Pallantias, Titānis, Titania. EPIT. Aurea, flava, pallida, auricomans, rutila, clara, pulcra, alba, candida, formosa, serena, rubens, crocea, rubicunda, fulgida, rosea, purpurea, humida, lutea, roscida, alma, vigil, surgens, matura, prævia, matutina, lucifera, redux, stellifuga, Eoa, Tithonia. PER. Auroræ lux, lumina. Nuntia lucis prænuntia. Pallantis filia. Pallantia Eos. Tithoni conjux. Tithonia conjux, uxor. Roseis Pallantidos ortus. Operum monitrix. Musis amica. Croceo velamine fulgens. Roseo spectabilis ore. Astra fugans. PHR. Prima vocat tardos ad juga panda boves. Qua revocat famulas ad sua pensa manus. Aurea fulgebat roseis Aurora capillis. Puniceis invecta rotis Aurora rubebat. Diemque Aurora reduxit. Oceanum interea surgens Aurora reliquit. Pulcra suos Aurora colores explicat. Revocatque Aurora laborem. Jamque rubescebat stellis Aurora fugatis. Ecce vigil nitido patefecit ab ortu purpureas Aurora fores, et plena rosarum atria. Humentemque Aurora polo dimoverat umbram. Inde ubi flava tubet tenebris Aurora fugatis. Aurora interea miseris mortalibus almam extulerat lucem, referens opera, atque labores. Prævia flammiferi cursus Aurora rubebat. Roscida puniceo Pallantias exit amictu. Nondum mane rubens pulcros Aurora colores induerat. Et jam prima novo spargebat lumine terras, Tithoni croceum linquens Aurora cubile. Memnonis in roseis lutea mater equis. Extremum noctis qua Dea finit iter. Vigilesque Dea pallentis habenas. Iam super Oceanum venit seniore marito, flava pruinoso quæ vehit axe diem. * *Puniceis invecta rotis Aurora rubebat*. Virg. FAB. *Hyperionis & Thia filia, vel, ut fingunt alii, Titanis & Terræ, aut Pallantis gigantis; Tithono nupsit, ex quo Memnonem peperit. Bigis vel quadrigis invecta describitur.* ✠ Figlia d'Iperione, e Tia, o come altri finsero, di Titane, e della Terra. Maritossi con un tal Titono, a cui partorì Mennone. I Poeti la descrivono ora sopra un carro a due Cavalli, ora sopra un carro a quattro.

Aurum, i, n. *Oro*. EPITH. Flavum, fulvum, pallens, pallidum, purum, solidum, nobile, dives, regale, potens, illustre, pretiosum, fulgens, radians, clarum, micans, nitidum, coruscans, rutilum, cælatum, fusile, gratum, optatum, fatale, invidiosum, nocens, exitiale, Hispanum, Dalmaticum. PER. Auri metallum, pondus. Auri talenta. Fulva lamina Terræ, *vel* telluris fulva viscera. Fulvum metallum. PHR. Magni ponderis aurum. Auro certa fides, perpetuumque decus. Aurum pugnaces mittit in arma viros. Vilius argentum est auro, virtutibus aurum. Non domus et fundus, non æris acervus et auri, ægroto domino deduxit corpore febres, non animo curas. Aurum omnes victa jam pietate colunt. Plurimus auro venit honos; auro conciliatur amor. Auro pulsa fides, auro venalia jura. Aurum lex sequitur, mox sine lege pudor. Nil opus est auro, fœdis quod terra cavernis evomit. Quid non mortalia pectora cogis auri sacra fames? Quid juvat immensum te argenti pondus et auri, furtim defossa timidum deponere terra? * *Jamque nocens ferrum, ferroque nocentius aurum*. Ovid. *V. Pecunia*.

Auscŭlto, as, avi, atum, are, *ascoltare*. SYN. Audio, attendo. PER. Dictis aures, mentem, *vel* animum præbeo, adverto, accommodo.

Ausim? *Abbia io ardire? Io ardirei?* SYN. Audeo, audeam, auderem. * *Di grege non ausim quidquam deponere tecum*. Virg.

Ausŏnia, æ, f. *Italia*. SYN. Ausonis, Latium, Italia. EPITH. Dives, ferax, opulenta, nobilis, potens, illustris, superba, Martia, bellica, armipotens, generosa. PERIPHR. Itala tellus. Ausonia terra. Ausonii fines. Saturnia regna. * *Ausoniæ pars illa procul quam pandit Apollo*. Virg.

Ausŏnius, a, um. *D'Italia*. SYN. Italus, Latius, Latinus. * *Aut metus Ausonia prohibet consistere terra*. Virg.

Ausŏnidæ, arum, m. pl. *Italiani*. SYN. Ausonii, Itali, Latini Oenotrii. * *Ast ambas inter tellus jacet Ausonidarum*. Prisc.

Auspex, icis, m. f. *Augure, indovino*. SYN. Vates, augur, aruspex, *Capitano, Generale d'armata*. Dux, ductor, gubernator. *Autore, consigliere*. Auctor. * *Nil desperandum Teucro duce, et auspice Teucro*. Hor.

Auspicatus, a, um. *Chi porta buon' augurio*. SYN. Faustus, felix, prosper, favens, secundus. * *Non auspicatos contundit impetus*. (Alcaic.) Hor.

Auspicium, ii, n. *augurio*. SYN. Augurium. * *Auspicio felix totus ut annus eat*. Ovid.

Auspicor, aris, atus, ari. *Indovinare, augurare*. SYN. Augurior, prædico, vaticinor. *Incominciare*. Ordior, incipio, inchoo, aggredior. * *Hinc auspicari regna Tantalidæ solent*. (Iamb.) Senec.

Au-

Aŭster, aŭstri, m. *Austro, Vento Meridionale*. SYN. Nŏtus. EPIT. Āfrĭcus, Lĭbycus, saevus, ātrox, praeceps, fūrens, răpĭdus, prŏcax, dēnsus, vălĭdus, nigĕr, vĭŏlentus, ālĕs, crēbĕr, ălātus, crĕpĭtans, tūmĭdus, sŏnans, īnsānus, ūdus, hūmens, plŭvĭalis, nimbōsus, ăquātĭcus, hĭbernus, glăcĭālis, turbĭdus, tĕpĭdus, călĭdus, tŏrrĭdus, nŏcens, nŏxĭus, morbĭdus. PER. Nigĕr imbrĭbus Aūstĕr. Aŭstri răpĭdă vis Nimbis gravis Lĭbycus ventus. Aŭstri fŭrŏr, sĭbĭlus, frăgŏr. Mixtō fūlmĭne strĭdens. PHR. Lĭbycus siccas ăgĭt Aŭstĕr ărenas. Quid cōgĭtăt hūmĭdus Aŭstĕr? Nĭvĕs dīssŏlvĭt ăquātĭcus Aŭstĕr. Pĕlăgōque ătrox dēsaevĭt ĕt Aŭstĕr. Aŭt cum mărĕ pŏssĭdĕt Aŭstĕr flatĭbus hŏrrĭsŏnis. Undĕ nigērrĭmus Aŭstĕr nāscĭtur, ĕt plŭvĭo cōntrīstăt frīgŏrĕ caelum. Gĕlĭdas hĭbernus ăquas cum fūdĕrĭt Aŭstĕr. Vērĕ mădent ūdō tērrae ăc plŭvĭalĭbus Aŭstris. Nūbĭbus āssĭdŭis plŭvĭōquĕ mădēscĭt ăb Aŭstrō. Turbĭdus imbĕr ăquā, dēnsīsquĕ nigērrĭmus Aŭstris. * *Frīgĭdus ĕt quōndam sylvis īmmurmurat Aŭster*. Ovid.

Aūstērĭtas, ātis, f. *Austerità*. SYN. Āspĕrĭtas, sĕvērĭtas, grăvĭtas, ăcerbĭtas.

Aūstērus, ă, um. *Austero*. SYN. Āspĕr, sĕvērus, grăvis, dūrus, īmmītis. * *Cum praetĕrĕunt* aūstēră *pōēmătă Rhamnēs*. Hor.

Aūstrālis, is, m. f. ĕ, n. *Australe*. SYN. Aūstrīnus, mĕrīdĭōnālis. * *Nūllă dĭēs ădĕo ēst* Aūstrālĭbus *hūmĭdă nimbis*. Ovid.

Aūstrĭă, ae, f. *Austria, Paese d' Alemagna*. SYN. Pānnŏnĭă.

Aūstrum, i, n. *Macchina per attingere acqua con una ruota, attignitojo*. * *Ut flŭvĭos vērsārĕ rŏtas, ătque* aūstră *vĭdēmus*. Lucr.

Aūsum, i, n. *Ardimento, ardire*. SYN. Aūsus. * *Quōm si nōn tĕnŭīt, măgnis tămĕn ēxcĭdĭt* ausis. Ovid.

Aūsus, ă, um. *Ardito, chi ha cominciata, e fatta cosa difficile*. * *Aūsi ōmnĕs īmmānĕ nĕfas*, aūsōquĕ *pŏtĭti*. Virg.

Aūsus, ūs, m. *ardimento*. SYN. Aūsum, n. * *Pōstĕă măgnănĭmōs* aūsūs *īmĭtātă părēntum*. Mant.

Aūt. Conjunct. *O*. SYN. Seu, vĕl, sīvĕ, vĕ. * Aūt *fuit*, aūt *vīsa ēst : sēd măgis īllă fuit*. Ovid.

Aūtĕm. Conjunct. *Ma, ora*. SYN. Ăt, sĕd, ăst vērum, vērō. * *Ille* aūtĕm: *nĕquĕ tĕ Phoebi cōrtīnă fĕfēllit*. Virg.

Authēntĭcus, ă, um. *Autentico, approvato*. SYN. Prŏbātus.

Aūtŏlŏlĕs, um, m. pl. *Autololi, popoli dell' Africa*. EPIT. Maūri, vēlōcĕs, cĕlĕrĕs, ăgĭlĕs. * *Nēcnōn* Aūtŏlŏlĕs, *lĕvĭbus gēns īgnĕă plāntis*. Sil. De his Silius l. 3.

Necnon Autololes, levibus gens ignea plantis,
Cui fonipes curfu, cui cefferit incitus amnis,
Tanta fuga eft.

Aūtŏlўcus, i, m. *Autolico, famoso Ladrone*. * *Nāscĭtur* Aūtŏlўcus *fūrtum īngĕnĭōsŭs ăd ōmnĕ*. Ovid.

Aūtŏmătă, ōrum, n. pl. *Macchine, che muovonsi per secreti ordigni, come gli orologj a ruote, e statue, che sembrano muoversi da se*. EPIT. Mīră, mīrandă, īngĕnĭōsă. * Autŏmătă *ădmīrāndă stŭpēnt, ārtēmquĕ măgīstrăm*. Ser.

Aūtŏmĕdōn, ŏntis, m. *Automedonte, scudiere di Pirro*. * *Ārmĭgĕr* Aūtŏmĕdōn, *ūnă ōmnis Scyrĭă pūbēs*. Virg.

Aūtŏnŏē, ēs, f. *Autonoe, figlia di Cadmo Re di Tebe, e moglie d' Aristeo*. EPITH. Pulcră, fōrmōsă. * Aūtŏnŏē, *mŏvĕānt ănĭmās Āctaeŏnis ūmbrae*. Ovid.

Aūtŏnŏēĭus, ă, um. *D' Autonoe, soprannome d' Atteone, figlio d' Autonoe*. * *Āddĭtŭs ēt păvŏr ēst, fŭgĭt* Aūtŏnŏēĭus *hērōs*. Ovid.

Aūtūmnālis, is, m. f. ĕ, n. *Autunnale, d' Autunno*. * *Mōllĭă frāgă lĕgēs, īpsă* Aūtūmnālĭă *cōrnă*. Ovid.

Aūtūmnus, i, m. *Autunno*. EPITH. Frūgĭfĕr, dīvĕs, fĕrax, fērtĭlis, pōmĭfĕr, vīnĭfĕr, foecūndus, răcēmĭfĕr, grăvis, ŏnūstus, grăvĭdus, pāmpĭnĕus, sōrdĭdus, pāllens, morbōsus, lēthĭfĕr, ūdus, frīgĭdus, nimbōsus, hūmĭdus, mădens, plŭvĭus, mădĭdus. PERIPHR. Grăvis, grăvĭdus, ŏnĕrātus, *vel* dīvĕs pōmis, *vel* ūvis frūctĭbus. Răcēmis tēmpŏră cīnctus. Călcātis sōrdĭdus ūvis. PHR. Ēxtrēmās mīttĭt in hōrrĕă frūgēs. Ēxŏnĕrăt ūvis pēndēntĭbus ūlmōs. Pāmpĭnĕās pōrrĭgĭt ūvās. Pigĕr Aūtūmnus sēctis sŭccēdĭt ărīstis. Dăt mūstō grăvĭdas Aūtūmnus pōmĭfĕr ūvas. Vītĕ cōrōnātăs Aūtūmnus dēgrăvăt ūlmōs. Vīrĭbus Aūtūmnus tūrgēntēs dētrăhĭt ūvās. * *Stābăs ĕt* Aūtūmnus *călcātis sōrdĭdus ūvis*. Ovid.

Aūtūmni tēmpŏrĕ. *Nel tempo d' Autunno*. PERIP. Cum vīnōsă mădĕt plēnis vīndēmĭă lăbris. Cum jam tūrgēscūnt mătūrae vītĭbus ūvae. Cum pūrpūrĕō sūbrŭbĕt ūvă mĕrō, Cum pāmpĭnĕō grăvĭdus aūtūmnō flōrĕt ăgĕr, spūmăt plēnis vīndēmĭă lăbris.

Cum

Cūm mātūtām rūstĭcŭs ūvām cōllĭgĭt, ĕt nūdō sūb pĕdĕ mūstă flŭūnt. Cūm vărĭōs pōnĭt fœtūs aūtūmnŭs, ĕt altĕ mitĭs in aprĭcĭs cŏquĭtūr vindēmĭă saxĭs. Ēbrĭă calcatis spūmant cūm prælă răcēmis. Cūm fĕrit hūmĕntĕs Plēĭăs ōrtă dĭēs. Cūm rĭgĕt ancĭpĭtī tristarum frigŏre cælūm. Sērās pŏsŭĭt cūm vīnĕă frōndēs, frĭgĭdŭs ĕt sylvis Ăquĭlō dēcŭssĭt hŏnōrēm. Quandō Lĭbră dĭēs, nōctēsque ēxamĭnĕ jūstō tēmpĕrat, ĕt mĭtēs fŏvĕt æstūs mĭtĭŏr ŭvās. Cūm lūx bĭssēnis, tŏtĭdēm nŏx claūdĭtŭr hōris, pēndĕt ĕt æquarō cōnstans ēxamĭnĕ Lībră. Cūm lūcēm vincĕrĕ nōctēs ĭncĭpĭūnt. Lībră dĭēs, sŏmnīquĕ părēs ŭbĭ fēcĕrĭt hōrās, ĕr mĕdĭum lūcī, atque ūmbrīs dĭvĭdĕt ōrbēm.

Aūtŭmo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Pensare, stimare*. Act. acc. SYN. Crēdo, pŭto, ārbĭtrŏr, cēnsĕo, jūdĭco, ŏpīnŏr, sēntĭo, ēxīstĭmo. * Aūtŭmăt *hæc pŏpŭlōs, hæc māgnōs fōrmŭlă Rēgēs*. Hor.

Ăvūncŭlŭs, ī, m. *Zio da parte della Madre*. * *Ēt pătĕr Ænēās, ĕt* ăvūncŭlŭs *ēxcĭtĕt Hēctŏr*. Virg.

Avŭs, ī, m. *Avolo*. SYN. Ătăvŭs, prŏăvŭs. EPITHET. Grāndævŭs, vīvāx, sĕnĭŏr, lōngævŭs, vĕtūstŭs, grăvĭs, vĕnĕrāndŭs. * *Stăt fōrtūnă dŏmūs, et ăvī mŏdĕrāntŭr* ăvōrum. Virg.

Aūxĭlĭārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Ajutatore, sovvenitore*. * *Cærŭlĕūs frātĕr jŭvăt* aūxĭlĭārĭbŭs *ūndīs*. Ovid.

Aūxĭlĭātŏr, ōrĭs, m. *Ajutatore*. SYN. Faūtŏr, ādjūtŏr.

Aūxĭlĭātrīx, cĭs, f. *Ajutatrice*. * Aūxĭlĭātrīcēm *clēmēntī nūmĭnĕ dēxtrām*. Mant.

Aūxĭlĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Ajutare, sovvenire*. Dep. dat. SYN. Jŭvo, ādjŭvo, sūblĕvo, ādsum, făvĕo, sūccūrro, sūbvĕnĭo. PER. Aūxĭlĭum, ŏpēm, sūbsĭdĭūm dărĕ, fĕrrĕ, āffērrĕ. Aūxĭlĭo vĕnīrĕ, sŭbīrĕ. Ēssĕ sūbsĭdĭo. Vīrēs sūffĭcĕrĕ, mĭnīstrārĕ, jūngĕrĕ, āddĕrĕ. Dēxtrām dărĕ, tēndĕrĕ, pōrrĭgĕrĕ. Āddĕrĕ sŏcĭum. PHR. Ādsĭs plăcĭdŭsquĕ jŭvēs, ĕt sīdĕră cælō lætă fĕrās. Rēbūs sūccūrrĕrĕ lapsis. Nōstrō sūccūrrĕ lăbōrī. Ăt tū, ōrō, sōlārĕ ĭnŏpem, ĕt sūccūrrĕ rĕlīctæ. Quĭsquĭs ĕs, ō făvĕas, nōstrīsquĕ lăbōrĭbŭs ādsīs. Rēgĭă, crēdĕ mĭhī, rēs ēst sūccūrrĕre lapsis. Aūxĭlĭōquĕ lĕvārĕ vĭrōs, vimque āddĕrĕ vĭctĭs. Ērgō fĕr aūxĭlĭum ĕt tandēm rēs āspĭcĕ nōstrās. Īpsĕ părēns ănĭmōs Dănăĭs, vīrēsquĕ sĕcūndās sūffĭcĭt. Āttŭlĭt ĕt nōbīs ālĭquando ŏptāntĭbŭs ætās aūxĭlĭum. Lapsō, quām pŏtĕs, ādfĕr ŏpēm. * *Sērŭs dēlētæ pōst* aūxĭlĭābĕrĕ *Rōmæ*. Sil.

Aūxĭlĭum, ĭi, n. *Ajuto, ajutamento, appoggio*. SYN. Sūbsĭdĭum, jŭvāmĕn, lĕvāmĕn, ādjūmēntum, sūppĕtĭæ, præsĭdĭum, sōlāmen, cōlūmen, sōlātĭum. EPITH. Blāndum, dūlcĕ, gratum, mĭtĕ, jūcūndum, ămīcum, dīvīnum, cælēstĕ, hūmānum, ŏptātum, cŭpītum, ēxspēctātum, prōmtum, sŭbĭtum, præsēns, mātūrum, rĕpēntīnum, tārdum, lēntum, sēgnĕ, mūtŭum, sălūtĭfĕrum. PHR. Stēllă mĭhĭ sōlāmĕn ădēst, mĭhĭ dūlcĕ lĕvāmĕn. Tū mĭhĭ dēsērtō mĭtĕ lĕvāmĕn ĕrĭs. Sōlă sălūtĭs spēs, cōlūmĕn vītæ, præsĭdĭūmquĕ mĕæ. Quid dŭbĭtas ūnām fĕrrĕ dŭōbŭs ŏpēm? Mĕă vīs, mĕă sōlă pŏtēntĭă, tūtrĭs, præsĭdĭum, spēs, ĕt rēbŭs sōlāmĕn ĭn ārctĭs. Tū clўpĕūs, tūtēlă mĭhī, tū cērtă sălūtĭs anchŏră, tū stătĭō tūtī plăcĭdĭssĭmă pōrtŭs. * *Hŏspēs ĕt* aūxĭlĭum *sūmmīssā vōcĕ rŏgāvĭt*. Ovid.

Aūxĭlĭum ĭmplōrārĕ. *Chiamar in ajuto, gridare*. SYN. Aūxĭlĭum, ŏpēm, sūbsĭdĭum pĕtĕrĕ, rŏgārĕ, pōscĕrĕ. Aūxĭlĭo vŏcārĕ. Aūxĭlĭă dīvūm pōscĕrĕ. Aūxĭlĭō vŏcārĕ Dĕōs. Ægĕr ŏpēm pōscĭt. Ād mĕdĭcām dŭbĭŭs cōnfūgĭt ægĕr ŏpēm.

Ăxĕnŭs, ă, um. *Mare Eusino*. SYN. Eūxīnŭs. * *Frīgĭdă mē cŏhĭbēnt Eūxīnī līttŏră pōntī: dīctŭs ab āntīquīs* Āxĕnŭs *īllĕ fŭit*. Ovid.

Ăxĭōmă, ătĭs, n. *Proposizione, sentenza*. SYN. Dīctum, ēffātum, sēntēntĭă. EPITH. Dŏctum, cērtum, vērum, brĕvĕ, nōtūm, mĕmŏrābĭlĕ, rĕcēptum.

Āxĭs, ĭs, m. *Asse*. SYN. Cūrrŭs, plaūstrum. *Il Cielo*. Cælum, pŏlŭs, æthĕr, Ŏlўmpŭs. EPITH. Āgĭlĭs, præcēps, cĭtŭs, cĭtatŭs, cælatŭs, vērsātĭlis, sŏnōrŭs, īgnĭfĕr, fērvĭdŭs. PHR. Aūrĕŭs axĭs ĕrāt, tēmo aūrĕŭs, aūrĕa sūmmæ cūrvātūră rŏtæ, rădĭōrum argēntĕŭs ōrdo. Vŏlāt vī fērvĭdŭs āxĭs. Spŏlĭīs ŏnĕrātō Cæsărĭs āxĕ. Quā nĭgĕr āstrĭfĕrīs cōnnēctĭtŭr āxĭbŭs āĕr. Sīdĕrĕōs rĕdĭtūrŭs ăd āxēs. Tūnc Sŭpĕrum cōnvēxă trĕmūnt, ātque ardŭŭs āxĭs īnsŏnŭĭt, mōtāquĕ pŏlī cōmpāgĕ lăbōrānt. * *Nōn tămĕn īgnĭfĕrō quĭsquām cōnsīstĕre ĭn* axĕ. Ovid.

Āxonă, æ, m. *Aisne, fiume di Sciampagna*. * *Nōn tĭbĭ sē Lĭgĕr āntĕfĕrēt, nōn Āxŏnă præceps*. Aus.

Āxŏnēs, um, pl. *Popoli vicini al fiume Aisne*. * *Ēt Bĭtūrīx, lōngīsquĕ lĕvēs* Āxŏnēs *ĭn ārmīs*. Luc.

Āzān, ānĭs, m. *Azano, Monte dell' Arcadia, dedicato a Cibele*. * *Īdæīs ŭlŭlātĭbŭs æmŭlŭs* Āzan. Stat.

Azărĭas, æ, m. *Azaria*. * *Āzărĭās cūjūs chārtās, gĕmĭnīquĕ nŏtābānt*. Fil. HIS. *Sic appel-*

appellatus est Ozias, Rex Juda, & Abdenago, unus ex tribus Hebraïs, qui in fornacem, jussu Regis Nabuchodonosoris, conjecti sunt. ✠ Nome è di Ozia Re di Gerusalemme, e di Abdenago, un de' tre giovani gittati nella fornace di Babilonia. *V. Abdenago.*

Ăzȳmŭs, ă, um. *Azzimo.* * *Lāscīvīrē chŏrīs, sĭmĭlāgĭnĭs Ăzȳmōn ēssē.* Prud. *Habita ratione compositionis videtur y producendum: nam ζύμη, idest* Fermentum, *primam habet longam.*

B

BAăl, ălĭs, *vel ind. Idolo de' Samaritani, e de' Moabiti.* EPIT. Fĭctĭlĭs, fĭctŭs. PHR. Baălis fĭctĭlĕ nūmĕn. * *Tūnc cŏlŭērē Bāăl, nūnc ēlĭgĕrē Bărăbbām.* Sed. *Flūxĕrăt ōrnātŭs, căpŭt ēt jām cŏctĭlĕ* Baăl. Prud. *Īntĕrĕā Phlĕgĕrīs rītūs dĭdĭcērĕ* Baălis. Cruc. *Rāmĕsām căpĭtūm* Baălis *cōnsūmĕrĕ sȳlvām.* Mill. HISTOR. *Hoc Idolum destruxit Gedeon. Huic etiam Acab Rex Israel Templum in Samaria dicaverat, sed illud Elias incendit, & 450. hujus Idoli Sacerdotes interfici jussit.* ✠ Fu prima fatto in pezzi quest' Idolo da Gedeone, e dopo rifatto per ordine d' Acabbo Re di Samaria, a cui fabbricò un sontuoso Tempio. Ma Elia l' abbruciò, ed uccise 450. Sacerdoti d' esso.

Băbĕl. *Torre di maravigliosa altezza, fabbricata da Nembrot.* EPITH. Cēlsă, sūpērbă, ārdŭă. HIST. *Nemrod, seu Nembred, filius Chus, & nepos Chami eum in Babylonia regnaret, anno post diluvium 300. turrim immensa altitudinis exstruxit, vel ut arx quadam esset ad tutandum imperium; vel ut alterum Diluvium, quod timebat, effugere posset: sed Deus confusa artificum & operariorum sermone, eos opus interruptum linquere coegit. Hinc orta linguarum varietas.* ✠ Fu questa Torre fabbricata per ordine di Nembrot, o perchè con ciò pretendesse di farsi illustre, e per difesa de' suoi Stati, o per potervisi ritirare in caso di nuovo diluvio. Ma Dio con far parlare tutti gli operarj in diverse lingue (da qui ebbe origine la diversità nel parlare, essendo il primo simile in tutti) impedì i progressi di quest' opera.

Băbȳlōn, ōnĭs, f. *Babilonia.* EPITH. Āltă, lōngă, āntīquă, pŏtēns, sūpērbă, dīvĕs, īnclȳtă, nōbĭlĭs, splēndĭdă, cĕlĕbrĭs, ēxsĭmĭă, māgnĭfĭcă, ŏpŭlēntă, tūrrītă, tūrrĭgĕră, pŏpŭlōsă, fĕrōx, ĭmpĭă, trŭcŭlēntă, Chaldæă, Ăssȳrĭă, Pērsæă, *quia hic olim Persarum regnum erat.* Sĕmīrămĭă. PER. Ūrbs Băbȳlōnĭă. Sĕmīrămĭă Băbȳlōnĭă. Sĕmīrămĭs ārcēs. Băbȳlōnĭă mœnĭă. Ūrbs căpŭt Ăssȳrĭæ gēntĭs. Ăssȳrĭī pălātĭă cēlsă Tyranni. Mūrĭs sūpērbă, īnclȳtă, ŏpĭbūs sūpērbă. Ăssȳrĭō lūxū ēbrĭă. Fastu clara superbō. Pēnsĭlĭbūs hōrtĭs cĕlĕbērrĭmă. Fūnĕrĕ Ălĕxāndrī nōbĭlĭtātă dĭĕĭs. Cōctĭlĭbūs cĭrcūmdătă mūrĭs. PHR. Frāgĭlī cĭrcūmdătă tēstā mœnĭă mīrāntūr rĕfŭgī Băbȳlōnĭă Parthi. Ĭmpĭă fūrōrum spŏlĭīsquĕ pătrēns. Cōndĭdĭt hās ōlĭm gĕnĕrōsă Sĕmīrămĭs ārcēs, Prīmăquĕ cōctĭlĭbūs pŏsŭĭt fūndāmĭnă mūrĭs. * *Persarum status Băbȳlōnă Sĕmīrămĭs ūrbem.* HIST. *Assyriæ, sive Chaldæa primaria Civitas, ad Euphratem fluvium sita, a Semiramide condita; mœnibus, turribus, ac hortis pensilibus celeberrima.* ✠ Città principale, e capo dell' Assiria, o Caldea, nel cui mezzo passava l' Eufrate; fabbricata, o piuttosto recinta da Semiramide, nominatissima per le sue gran muraglie, alte torri, ed orti pensili deliziosissimi.

Băbȳlōnĭă, æ, f. *Babilonia nuova, o Cairo.* SYN. Chāldæă, Ăssȳrĭă.

Băbȳlōnĭŭs, Băbȳlōnĭcŭs, Băbȳlōnĭăcŭs, ă, um. *Di Babilonia.* * *Mœnĭă mīrāntūr rĕfŭgī Băbȳlōnĭă Parthi.* Lucr. *Ūt Băbȳlōnĭcă Chāldæām dōctrīnă rĕfūtāns.* Lucr. *Cūm Băbȳlōnĭăcās submērsă prŏfūgĭt ĭn ūndās.* Man.

Băccă, æ, f. *Bacca, piccolo frutto d' albero, come d' alloro, d' olivo, di palma, d' ellera.* SYN. Cŏrȳmbŭs. EPITH. Sȳlvēstrĭs, laurĕă, Ăpŏllĭnĕă, i. *Laurus.* Bĭcŏlōr, ămārā, sāngŭĭnĕă, tūrgēns, Sĭcyōnĭă, Pāllădĭă, i. *Olea.* Īdūmæă, i. *Palma*, Vīrēns, pīnguĭs, mȳrtĕă. PHR. Stĭlāt baccis sȳlvēstrĭbŭs āgrī. Sāngŭĭnĕīs baccis, mĭnĭōquĕ rŭbēbāt. Baccas sēmpĕr frōndēntĭs ăcānthī cōllĭgĭt. Nam dum Pāllăs ămāt tūrgēntēs sāngŭĭnĕ baccas. * *Nūllă mĭhī flōrēt baccis fēlīcĭbŭs ārbŏr.* Ovid.

Băccă, æ, f. *Perla.* SYN. Gēmmă, ŭnĭo. EPIT. Cāndĭdă, fūlgēns, īnsīgnĭs, nĭtĭdă, cōnchĕă, fŭlgĭdă, cŏrūscă, prĕtĭōsă, Nērĕĭă, ĕquŏrĕă. PERIP. Cōnchĕă baccă mărĭs. Ālbēntēs, cōnchārum gērmĭnă, baccæ. PHR. Baccis ŏnĕrāt cāndēntĭbŭs aurēs. Ēt vărĭīs spīrāt Nērĕĭă baccă fĭgūrĭs. * *Cōllăquĕ fūlgēntēs vărĭăbānt cāndĭdă baccæ.* Claud.

Băccălaurĕŭs, ī, m. *Baccelliere.* EPITH. Dōctŭs.

Băccātŭs, ă, um. *Ornato di perle.* SYN. Gēmmāns, gēmmātŭs. PERIPHR. Baccis insi-

insignis, dĕcōrūs. Gēmmis ōrnātūs, fūlgĭdūs; grăvis, ŏnĕrātūs. * *Băccātum, et dŭplĭcem gĕmmīs, aŭrĕquĕ cŏrōnăm.* Virg.

Băccăr, ăris, f. *Erba.* EPITH. Grātă, suāvis, jūcūndă, frōndēns, vĭrĭdis, ŏdōrātă, dūlcis, sălūtĭfĕră. * *Ērrāntēs hĕdĕrās pāssim cūm* băccărĕ *tēllūs.* Virg.

Băcchæ, ārum, f. pl. *Le Baccanti.* SYN. Băcchāntēs, Băssărĭdēs, Ĕlĕlēĭdēs, Mænădēs, Thўădēs, *varia nomina ab earum insania, & clamore sumpta.* Mĭmāllŏnĭdēs, Ēdōnĭdēs, *a Mimante, & Edone montibus.* Trĭĕtērĭdēs, *a Trietricis sacrificiis.* EPIT. Sævæ, fŭrēntēs, lўmphātæ, īnsānæ, vēsānæ, fŭrĭālēs, mălĕsānæ, nŏctūrnæ; fŭrĭōsæ, Thўrsĭgĕræ. Cădmēæ, Ōgўgĭæ, Thēbānæ, Mĭmāllŏnĕæ. PER. Băcchī cŏmĭtēs. Cĕlĕbrāntēs ōrgĭă Băcchī. Cădmēæ, Thēbānæ, Thrēĭcĭæ, Īsmărĭæ mātrēs, Prōlēs Sĕmĕlēĭă. Tūrbă Āŏnĭī cōrnĭbūs īctă Dĕī. Băcchī fŭrĭīs Ĕlĕlēĭdēs āctæ. * *Īsmărĭæ cĕlĕbrānt rĕpĕtītă trĭēnnĭă Băcchæ.* Ovid. FAB. *Mulieres Bacchi sacrifica, quæ tertio quoque anno ad Cytheronem & alios montes catervatim cum Thyrsis conveniebant, ibique Bacchi Orgia magno cum ululatu saltando celebrabant.* ✠ Donne, che sovrastavano a' sacrifizj di Bacco, le quali ogni tre anni sopra varj monti vicini a Tebe, con alcuni bastoni in mano coperti d'ellera, con urli, e salti sconcertati, e da infuriate, celebravano le feste di Bacco.

Băcchānālĭă, ĭum, *vel* ōrum, ĭbūs, n. pl. *Carnovale, giorni dedicati à Bacco.* SYN. Ōrgĭă, Trĭĕtērĭcă, Dĭōnўsĭă, *a Bacco, qui Dionysius dictus est.* EPITH. Nŏctūrnă, ŏbscūră, văgă, īnsānă, fŭrĭōsă, răbĭdă, sōlēmnĭă, fŭrĭbūnda, ŭlŭlāntĭă. PER. Ōrgĭă Băcchī. Băcchī sacră. Băcchō sacră dĭēs. Sacră tēmpŏră Băcchō. PHR. Thўrsōs, Thĭăsōs indūcĕrĕ Băcchō. Rĕfĕrūnt Trĭĕtērĭcă Băcchō. Īsmărĭæ cĕlĕbrānt rĕpĕtītă trĭēnnĭă Băcchæ. * *Quī Cŭrĭōs sĭmŭlānt, ĕt* Băcchānālĭă *vīvūnt.* Juv.

Bacchāntēs. *V. supra, Baccha.*

Băcchātus, ă, um. *Furioso, pazzo,* SYN. Fŭrēns, fŭrĭōsus, lўmphātūs, īnsānus, fŭrĭbūndūs. * *Alēctō mĕdĭās Ĭtălūm* băcchātă *pĕr ūrbēs.* Virg.

Băcchēĭs, ĭdis, f. *Epiteto della Città di Corinto.* * *Quālĭs, sī sŭbĕās Ēphўrēs* Băcchēĭdŏs *āltūm.* Stat.

Băcchēĭus, *vel* Băcchĭcus, ă, um. *Di Bacco.* * *Quĭd mĕmŏrāndum æquē* Băcchēĭă *dōnă tŭlērūnt?* Virg. *Īnjēctă ēs mădĭdās* Băcchēō *nēctărĕ rūpēs.* Stat. *Dōmĕ mĕīs hĕdĕrās* Băcchĭcă *sērtă cŏmīs.* Ovid.

Băcchŏr, ārĭs, ātūs, ārī. *Impazzire, infuriare.* Dep. SYN. Fŭro, Insānĭo. PER. Fŭrōrĕ accēndŏr, ārdĕo, æstŭo, răpĭŏr, ābrĭpĭŏr. Băcchī fŭrĭīs ăgĭtŏr. Băcchī percĭtŭs œstrō ēxăgĭtŏr. Stĭmŭlīs ăgĭtŭr Băcchī. PHR. Īn fŭrĭās răbĭēmquĕ rŭĭt. Hēū fŭrĭīs īncēnsă fĕrŏr. Ēt răbĭē fĕră cōrdă tŭmēnt. Nūnc fĕrŏr, ūt Băcchī fŭrĭīs Ĕlĕlēĭdēs āctæ. * *Ātrĭă cōncūssām* bacchātŭr *fāmă pĕr ūrbĕm.* Virg.

Băcchūs, ī, m. *Bacco.* SYN. Ĭacchus. Lĭbĕr, Lўæus, Ēvĭūs, Lēnæus, Ēvān, Brŏmĭūs, Nўsēŭs, Nўctēlĭūs, Thўōneūs. EPIT. Āŏnĭūs, Dircæūs, i *Baotus*, Cŏrўmbĭfĕr, Ōgўgĭūs, Cădmæus, Āgēnŏreus, Thēbānus, Sĕmĕlēĭus, Thrēĭcĭūs, Æmŏnĭus, Īsmărĭus, Thrăcĭūs, jŭvĕnĭs, blāndūs, īmbērbĭs, īntōnsus, nŏbĭlĭs, nĭtĭdūs, mītĭs, bĕnīgnūs, mōllĭs, tĕnĕr, cāndĭdūs, rŏsĕus, rŭbĭcūndus, spūmāns, lætĭfĭcus, ēbrĭus, tĭtŭbāns. Mārtĭus, ārmĭgĕr, sævūs, aūdāx, thўrsĭgĕr, gĕnĕrōsus, răcēmĭfĕr, ĕffrēnĭs, jŏcōsūs, Mæŏnĭūs, *a Maenia, ubi vites plurima.* PERIPH. Lўæus pătĕr. Dĕūs Āŏnĭus, Dircæus, Thrēĭcĭus, Ōgўgĭūs, thўrsĭgĕr, gĕnĭālĭs. Sĕmĕlēĭă prōlēs. Dircēs ălŭmnŭs. Vĭtĭs sătŏr Dĕus. Gĕnĭālĭs cōnsĭtŏr ūvæ, *ex Poetis.* Rĕpērtŏr, pătĕr, părēns, sătŏr vītĭs. Hĕdĕră *vel* pāmpĭnō tēmpŏră cīnctus. Pāmpĭnĕă frōndĕ vĭrēns. Lætĭtĭæ dătŏr. PHR. Pāmpĭnĕīs vĭctŏr jŭgă flēctĭt hăbēnīs. Lĭbĕr ăgens cēlsō Nўsæ dē vērtĭcĕ tĭgrēs. Pāmpĭnĕīs ēxōrnăt tēmpŏră vĭttĭs. Răcēmĭfĕrĭs frōntēm cĭrcūmdătus ūvīs. Ēt mūlto īmprĭmĭs hĭlărāns cōnvīvĭă Băcchō. Mădĕănt gĕnĕrōsō pōcŭlă Băcchō, ĕt nōbis prōnā fūndĕ fălērnă mănū. * *Nūnc tē* Băcchĕ *cănām, nēcnōn sўlvēstrĭă tēcūm.* Virg. FAB. *Filius Jovis ex Semele Cadmi filia. Ferunt, Semelem ex Jove jam gravidam, cum ab eo (qui se illi daturam, quidquid petiisset, per Stygiam paludem juraverat) Junonis dolo hoc sibi munus rogasset, ut talis secum, qualis cum Junone solebat, nocte una decumberet, fulmine fuisse exustam; puerumque utero exemptum, Jovis femori fuisse insertum; quem ille postea maturo partus tempore, more gravida mulieris est enixus. Unde bimater, & bisgenitus Bacchus dicitur. Hic Orbem terrarum peragravit, multas nationes domuit, Indos debellavit, & primus omnium Indico vectus elephanto triumphavit. Idem & Deus vini habitus est, unde sæpissime pro ipso vino ponitur.* ✠ Figlio di Giove, e di Semele, figlia di Cadmo Re di Tebe. I Poeti fingono, che costei dimandasse a Giove (il qual avea giurato per la palude Stigia di volerle fare ciocchè avesse chiesto) che venisse a se, come soleva lasciarsi vedere da Giunone; la qual Dea appunto era stata quella, che l'avea indotta a far questa dimanda. Or comparendole così Giove in mezzo a' fulmini, ella ch'era gravida di Bacco, ne restò morta da uno, e Giove, cavan-

cavandole dall'utero il bambino, se lo pose nel proprio, da cui nacque al tempo dovuto. Onde Bacco dicesi nato due fiate. Fatto poi già grande, scorse tutto il mondo, e domò moltissimi popoli, e vinse gl'Indiani, perlochè sopra d'un elefante di quel paese trionfò il primo di tutti. I Poeti pure lo dicono Dio del vino; onde spesso è preso per lo vino stesso.

Baccĭfĕr, ă, ūm. *Chi porta frutti minuti*. SYN. Cŏrȳmbĭfĕr. * *Dāt quŏquĕ* bāccĭfĕram *Pāllădă rārĭs ăgĕr*. Ovid.

Bactra, ōrum, n. pl. *Budasam, Città della Scitia*. * *Lāudĭbŭs Ĭtălĭæ cērtēnt, nōn* Băctră, *nĕquĕ Īndī*. Virg.

Băcŭlus, ī, m. *vel* Băcŭlūm, ī, n. *Bastone*. SYN. Băcīllŭs, băcīllūm, scīpĭo, fūstĭs, sŭdēs, vīrgă, pīnŭs, stīpēs, ărūndo. EPIT. Dūrŭs, tĕrēs, fīrmŭs, rēctŭs, quērnŭs, ăcērnŭs, ēbūrnŭs, ācclīvĭs, ăgrēstĭs, nōdōsŭs. PHR. Ārtŭs băcŭlo fūlcīrĕ trĕmēntēs. Băcŭlo īnnīxŭs ăcērnō. Nōdōsō īncūmbĭt băcŭlō. Trūncā mănūm pīnŭs rĕgĭt ĕt vēstīgĭă fīrmăt. Dūlcē sĕnēctūtĭs fūlcrūm, tītŭbāntĕ rĕcēpĭt ācclīnēm dēxtrā băcŭlūm. * *Ĭpsĕ sŏlĕt*, băcŭlūm*quĕ tĕnēns ăgrēstĕ sĭnīstră*. Ovid.

Bætĭcă, æ, f. *Granata, Città, e Regno*. SYN. Grănātă. PHR. Īnsīgnĭs pĭĕtātĕ mĭcāt prǣstrĭs ĕt ārmĭs Bætĭcă, quām pūrā Bætĭs cīrcūmflŭĭt ūndā.

Bætĭcŏlă, *vel* Bætĭgĕnă, æ, m. *Di Granata*. * Bætĭcŏlāsquĕ *vīrēs spătĭīs ăgĭtābăt ĭnīquīs*. Sil.

Bætĭs, ĭs, m. *Fiume della Spagna, detto ivi Guadalquivir*. EPIT. Hīspānŭs, Hīspānĭcŭs, dīvĕs, prŏfūndŭs, nĭtĭdŭs, ŏlīvĭfĕr. * Bætĭs *ŏlīvĭfĕrā crīnēm rĕdĭmītĕ cŏrōnā*. Mart.

Băgōŭs, ī, m. *Eunuco, castrato*. SYN. Spădo, Eūnūchŭs. * *Quēm pĕnĕs ēst dŏmĭnām sērvāndī cūră*, Băgōŭs. Ovid.

Băgrădă, *vel* Băgrădas, æ, m. *Megrada, e Biquelimio, fiume*. * Băgrădă *lēntŭs ăgĭt sĭccǣ sūlcātŏr ărēnǣ*. Ovid.

Bājæ, ārum, f. pl. *Baja, Città* EPIT. Călĭdǣ, Cāmpānǣ, tĕpēntēs, āmœnǣ, cĕlĕbrēs, sălūbrēs. * *Nūllŭs īn ŏrbĕ lŏcŭs* Bājĭs *prǣlūcĕt āmœnīs*. Hor. EXPL. *Urbs in Campania, juxta mare, loci amœnitate, & aquarum salubritate celebris*. ✠ Città di Campagna, vicina al mare, amenissima, e di ottima aria.

Bājāzēth. Ind. *vel* Bājāzēthŭs, i. *Bajazette, Imperadore de' Turchi*. EPIT. Sŭpērbŭs, tūmĭdŭs, mĭsĕr. HIST. *Turcarum Rex, anno 1376. omni fere Græcia subacta Constantinopolim obsedit, quam expugnasset, nisi Tamerlanes Tartarorum Rex subsidio venisset. Per Tamerlanem in prælio captus, mulo insidens, per exercitum ducebatur in ignominiam. Postea catenis aureis vinctus, & in cavea ferrea conclusus, a Tamerlane, quocumque iret, ducebatur. Eo etiam Tamerlanes in equum ascendens scabelli loco utebatur, ipsique subter mensam, tanquam cani, ciborum reliquias ingerebat*. ✠ Imperator de' Turchi, nell'anno 1376. il qual soggiogata quasi tutta la Grecia, assediò Costantinopoli; che avrebbe presa, se non fosse venuto in ajuto di essa Tamerlano Re de' Tartari. Preso questi nella battaglia da detto Tamerlano, era per ignominia condotto per tutto l'esercito sopra d'un mulo; dipoi chiuso in una gabbia di ferro legato con catene d'oro, era condotto, ovunque detto Tamerlano andava; di questo se ne vivasi anche come di scagno per montar a cavallo, e ad esso, come ad un cane, stando sotto la di lui mensa, somministravansi i frammenti de' cibi.

Bājŏcă, æ, *vel* Bājŏcæ, ārum, f. *Bajeux*. SYN. Bēllŏcāssīūm.

Bājŏcī, Bājŏcāssī, ōrum, *vel* Bājŏcēnsēs, ĭum, m. pl. *Quelli di Bajeux*, SYN. Bēllŏcāssī. *Tū* Bājŏcāssĭs *stīrpĕ Drŭўdārŭm sătŭs*. (Iamb.) Aus.

Bājŭlo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Portar in spalla*. Act. acc. SYN. Fĕro, ēffĕro, dēfĕro, gēsto, pōrto.

Bājŭlŭs, ī, m. *Facchino*. SYN. Ŏnĕrārĭŭs. PHR. Bājŭlŭs īncērtō tĭtŭbāns pĕdĕ pōndĕră dēfĕrt. * Bājŭlŭs *ĭt cūstōs ăd mūnĕră ĭdōnĕŭs īllā*. Man.

Bălăām. Indecl. *vel* Bălăāmŭs, ī, m. *Balaam, indovino, e profeta*. * *Ēt quām fātĭdĭcō pŏpŭlīs* Bălăāmŭs *ĕŏīs*. Mant. HIST. *Cum mercedem ei promisisset Balac Moabitarum Rex, ut Israelitis malediceret, dum eo pergeret, ab Angelo deterritus, bona ipsis precatus est, & multa de Messia vaticinatus est*. ✠ Avendo a costui promesso una mancia Balacco Re de' Moabiti, acciò maledicesse gl'Israeliti; andando per maledirli, spaventato dall'Angelo li benedì, e profetizzò molte cose intorno al Messia.

Bălænă, æ, f. *Balena*. SYN. Cētŭs, cētē, pl. EPIT. Īngēns, grāndĭs, īmmānĭs, īmmānĭs, stŭpēndă, hōrrĭdă, văgă, mărīnă, Nēptūnĭă, Brĭtānnĭcă, *ab Oceano Britannico*. PERIPH. Cārŭlĕūm īmmānī cŏrpŏrĕ mōnstrūm. Īmmānī cŏrpŏrĕ cētĕ. Māgnă sē mōlĕ mŏvēns. Hōrrĭdă pōntī bēllŭă. Īmmānĭs bēllŭă Pōntī, *seu* Nēptūnī. * *Prīstĭăquĕ ămbĭgŭūm*, Bălǣnārūmquĕ *prĕmēntūm*. Ovid.

BALÆ-

BALÆNÆ DESCRIPTIO.

Quam sese membris, quam vasto corpore tollit
Ardua! quis squammis pertexta retexere terga,
Aut bifido parulos fræno diducere rictus
Audeat, immanesque oris reserare latebras?
Aspice ut horrendum crepitent longo ordine dentes,
Conserrisque velut scutis testudine tacta,
Horrescant circum glomeratis tergora squammis.
Ardescunt rutilæ patefacto gutture tædæ,
Accensique cavis scintillant faucibus ignes,
Insaris piceus de naribus æstus anhelat.
Spumantes videas a tergo albescere tractus,
Impellente undas monstro, tumidumque per æquor,
Quacumque incedit, canentes ducere sulcos. *Pass.*

Bālāns, tĭs. Adject. *Agna, agnello*. SYN. Āgnŭs, ŏvĭs. * *Millĕ sŭb ūbĕrĭbŭs* bālāntēs *pāscĭmŭs āgnos*. Virg.

Bălănŭs, i, m. *Ghianda, castagna*. SYN. Bălănītĭs, ĭdis, glāns, cāstănĕă. * *Hĭc ĕx ŭnguĕntō cōnstăt ĕt* ĕx bălănō. Marr.

Bălatro, ōnis, m. *Poltrone, mascalzone*. SYN. Nĕbŭlo, nēquām, vāppă. * *Mĕndīcī, mīmæ*, bălātrōnēs, *hōc gĕnŭs ōmnĕ*. Hor.

Bālātŭs, ūs, m. *Belamento*. EPIT. Dŭlcĭs, mītĭs, lēnĭs, mōllĭs, cāstŭs, tĕnŭĭs, mūltŭs, plūrĭmŭs. * *Audītŭsquĕ lŭpōs ăcŭūnt* balatibŭs *āgnī*. Virg.

Balbŭs, ă, *Balbo, scilinguato*. SYN. Blæsŭs, balbutĭens. * Bālbăquĕ *cūm pŭĕrō dīcĕrĕ verba sĕnem*. Tib.

Balbūtĭo, īs, īvī, ītum, īrĕ. *Balbettare, cinguettare*. SYN. Hærĕo, hæsĭto. PER. Dō dĭffĭcĭlēs ōrĕ sŏnōs, balbas lŏquēlās. Bālbas rĕfĕro dē pĕctŏrĕ vōcēs. Ōrĕ, lingua, lābĭīs mălĕ vōcēs ēxprĭmo. * Bālbūtĭt *Scaūrūm prāvīs fūltūm male talis*. Hor.

Băleārēs, ĭum, f. pl. *Isole Baleari, Majorica, e Minorica*. SYN. Mājŏrĭcă, Mĭnŏrĭcă. EPITH. Æquŏrĕæ, nūdæ, bărbăræ, fōrtēs, indŏmĭtæ.

Băleārĭcŭs, ă, um, & Băleārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Dell'Isole Baleari, o di Majorica, e di Minorica*. * *Nōn sĕcŭs ēxārsĭt, quām cūm* Băleārĭcă *plumbūm*. Ovid. *Stūppĕă contorquens* Băleārĭs *vērbĕră fūndæ*. Virg.

Băllĭstă, æ, f. *Balestra, macchina da guerra*. SYN. Ărĭēs, cătăpŭltă, fălārĭcă. EPIT. Dūră, fērrĕă, pŏtēns, vălĭdă, Mārtĭă, bĕllĭcă, trūx, fĕră, Māvŏrtĭă, Vŭlcānĭă, crēbră, tōrtă, cōntōrtă, mīssă, strīdens, mĭnāx, hōrrēndă, ēxĭtĭōsă, rŭptĭfrăgă. PHR. Phōcăĭs ēffŭndĭt vāstōs balistă mŏlārēs. Glandēs Băleări spārgĕrĕ fūndă. Balistăquĕ pōrtas cōnfrēgĭt sāxō. Tōrtăquĕ pēr tĕnĕbrās vălĭdis bălĭstă lăcērtis, mūltĭfĭdas jăcŭlātă făcēs. Quām grăvĕ bălĭstæ mœnĭă pūlsăt ŏnŭs. * *Cūm lăcĕrās ărĭēs* bălĭstăvĕ *cōncŭtit ărcēs*. Ovid.

Băllĭstārĭŭs, ă, um. *Balestrajo*. EPIT. Ăcĕr, dĕxtĕr.

Bălĭŭs, ĭi, *vel* Bălĭās, æ, m. *Balio, uno de'cavalli d'Achille*. EPIT. Ăcĕr, mārtĭŭs, rătĭlŭs. * *Frænăquĕ quæ vŏlŭcrēm Xānthum* Bălĭūmquĕ *dĕcērĕnt*. Claud. FAB. *Tres Achillis equos memorat Homerus, duos Balium & Xanthum, immortales, ex Zephyro & Podarge Harpya prognatos; tertium autem mortalem, nomine Pedasum*. ✠ Dice Omero, che Achille avea tre Cavalli, due immortali, cioè Balio, e Xanto, figli del Vento Zefiro, e di Podarge Arpia; ma che il terzo era mortale, chiamato Pedaso.

Bălnĕārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *vel* Bălnĕārĭŭs, ă, um. *Partenente al bagno, o alla stufa*.

Bălnĕātŏr, ōrĭs, m. *Stufajuolo, che ha la cura del bagno, e stufa*. * *Quōs dīvĭdēbăt* bălnĕātŏr *ēlĭxūs*. (Scaz.) Mart.

Bălnĕŏlum, ī, n. *Piccolo bagno*. * Bălnĕŏlum *Găbĭīs, Rōmæ cōndūcĕrĕ fūrnōs*. Juv.

Bălnĕum, ī, n. *Bagno, stufa*. SYN. Thērmæ. EPITH. Grātum, jūcūndum, dŭlcĕ, ămœnum, sūdāns, mūlcēns, călĭdum, fērvĭdum, ūdum, hūmĭdum, frīgēns, frīgĭdum, sānum, ŏptātum, sălūbrĕ, sălūtĭfĕrum. PHR. Bălnĕă sī călĭdis quærās sūdāntĭă thērmis. Tŏrquātŭs nĭtĭdās vărĭo dē mārmŏrĕ thērmas ēxtrŭxĭt. * *Scĭs, quām sīnt Stĕphănī* bălnĕă *jūnctă mĭhī*. Mart.

BALNEI DESCRIPTIO.

Nil ibi plebejum; nusquam Temesæa notabis
Æra, sed argento felix propellitur unda,
Argentoque cadit, labrisque nitentibus instat.
Extra autem niveo qui margine cærulus amnis
Vivit, & in fundum summo patet omnis ab imo.
Cui non tre lacu; pigiosque exsolvere amictu
Suadeat? &c.

Quid nunc ſtrata ſolo referam tabulata, crepantes
Auditura pilas, ubi languidus ignis inerrat
Ædibus, & tenuem volvunt hypocauſta vaporem? *Stat. l. 1. Syl.*

Bālo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Belare*, n. PHR. Bālarum dărĕ, ēdĕrĕ, fundĕrĕ. Implent aūrās bālātĭbūs āgnī. Bālatūs ēdūnt āgnī mōllēſquĕ căpēllæ. * *Lānĭgĕræ bālānt ſtăbŭlīs. Ipſĕ ōtĭă mōllī*. Sil.

Bālsămĭnŭs, ă, um. *Coſa di Balſamo*.

Bālsămum, ī, n. *Balſamo*, *balſimo*. EPIT. Dūlcĕ, grātum, pīnguĕ, fragrāns, ŏlēns, mītĕ, rĕdŏlēns, ŏdōrum, sūdāns, ſpīrans, ŏdōrĭfĕrum, ſacrum, pĭum, gĕnĭālĕ, prĕtĭōſum, Indum, ărōmătĭcum, sălūtārĕ, sălūrĭferum. PHR. Quid tĭbi ŏdōrātō rĕfĕrām sūdāntĭă lĭgnō bălsămă? Rĕdŏlēntĭă balsămă fundĕ. Ŏdōră tŭī sūdābūnt bālsămă cāmpī. Dāntūr ŏdōrātō ſtillantĭă bălsămă lĭgnō. * Balsămăque *ēt băccās sēmper frŏndēntĭs ăcānthī*. Virg.

Balthăsăr, *vel* Balthaſsăr, ărĭs. *Baldaſſare*, *Re di Babilonia*. EPIT. Implĭŭs, lăſcīvŭs, ſacrĭlĕgŭs. * Balthăsărēm, *nāmque hŏc īllī Chăldăĭcă nōmēn*. Alc. HIST. *Dum laſcive cum impudicis mulieribus comeſſaretur, vidit manum in pariete ſcribentem hac verba*. Mane, Tecel, Phares, *qua Daniel interpretatus eſt, & ipſi mortem imminentem prædixit; ipſa autem nocte a ſuis occiſus eſt, ejuſque Regnum a Medis, & Perſis occupatum eſt*. ✠ Banchettando questi laſcivamente con molte male femmine, vide una mano, che ſcriveva ſopra del muro queſte parole, *Mane*, *Tecel*, *Phares*.

Bāltheŭs, ī, m. *Cinta*, *cintura di ſpada*. SYN. Bālthĕum, zōnă, cīngŭlum. EPITH. Ārmĭgĕr, rŭtĭlŭs, pēndŭlŭs, ēnsĭfĕr, pĭctŭs, discŏlŏr, fŭlgēns, gēmmātŭs, ſplēndēns, aūrĕŭs, aūrātŭs, ărgentĕŭs. PHR. Āllĭgăt ā lævā fŭlgēntēm bălthĕŭs ēnsēm. Gēmmārum sērĭē cīngēbant bālthĕă lūmbōs. Multo aūro ēt nĭtĭdĭs lūcēbant bālthĕă gēmmĭs. * Bāltheŭs *ēt nōtĭs fŭlsērūnt cīngŭlă būllĭs*. Virg.

Bāptĭſmă, ătĭs, n. *vel* Bāptĭſmŭs, ī, m. *Batteſimo*. EPIT. Sacrŭm, sānctum, pĭum, sŏlēmnĕ, pūrum, lūstrālĕ, rĕlĭgĭōſum, sălūbrĕ, sălūtĭfĕrum. PERIP. Sacrā băptĭſmătĭs ūndā. Flūmĭnă bāptĭſmī. Fōns săcĕr. Sacrātŭs gūrgĕs. Rōs sălūtĭfĕr. Sacră bălnĕă, lăvăcră. Sacræ ăſpergo lўmphæ. Lūstrālĭs ăquă, ūndă, lўmphă. Fōns lūstrālĭs. Lūstrĭcŭs āmnĭs. Lūstrālēs, vĭvĭfĭcī lătĭcēs. Ūndă sălūtĭfĕrī flūmĭnĭs. Vĕtĕrĭs mūndāns vēſtĭgĭă cŭlpæ. Flūmĭnă bāptĭſmī prīmām pūrgāntĭs lābēm. Quō măcŭlās vĕtĕrēs fōns lăvăt ūnŭs ăquĭs. Quō dēlĭctă Ādæ Chrīstŭs ĭn āmnĕ lăvăt. * *Ātquĕ sălūtĭfĕrī băptĭſmătĭs āmnĕ nŏvātŭr*. Text.

Baptiſtă, æ, m. *Chi battezza*. * *Lēx ŏmnĭs sŭmmām* Bāptĭſtæ *ād tĕmpŏră cœpĭt*. Juv.

Baptiſtĕrĭum, ĭī, n. *Fonte del batteſimo*. SYN. Fōns, lăvăcrum. PERIP. Baptĭſmătĭs ūndă. Pūrgāntēs lўmphæ.

Bāptĭzātŭs, ă, um. Partic. *Battezzato*. PER. Sacrā tīnctŭs băptĭſmătĭs ūndā. Lūstrālī pĕrfūsŭs ăquā. Fōntĭbŭs īmmērsŭs ſacrĭs, Pĕrfūsŭs flūmĭnĕ ſacrō: Sacrō lūstrātŭs fōntĕ sălūtĭs. Sacrō dē fōntĕ rĕnātŭs. Sălūtĭfĕrī bāptĭſmătĭs āmnĕ nŏvātŭs. * Bāptĭzātī *ăgmĭnŭs, tāntă ēſt băptĭſmătĭs ējŭs*. Alcim.

Bāptĭzo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Battezzare*. Act. acc. PERIPHR. Sacrā băptĭſmătĭs ūndā mĕrgĕrĕ, īmmērgĕrĕ, tīngĕrĕ, lăvarĕ, ablŭĕrĕ, ăſpērgĕrĕ, pĕrfūndĕrĕ. Sacrō fōntĕ, flūmĭnĕ ſacrō, lūstrālĭbŭs ūndĭs ablŭĕrĕ. Sacrĭs ūndĭs tīngĕrĕ. Pūrgāntĭbŭs lўmphĭs ēlŭĕrĕ. Sacrĭs ăſpērgĕrĕ lўmphĭs. Sacrō pĕrfūndĕrĕ flūmĭnĕ cŏrpŭs. Sălūtĭfĕrī băptĭſmătĭs āmnĕ nŏvārĕ, rĕnŏvārĕ. PHR. Sacrārĭs măcŭlās fōns lăvăt ūnŭs ăquĭs. Ēt cūnctĭ ăccĭpĭēnt ūndamque, aūrāmquĕ sălūbrēm. Pūrās ănĭmās sacrā lăvăcrā bĕānt. Ōmnēſquĕ jŭbēs săcrō dē fōntĕ rĕnāſcī.

Bărābbās, æ, m. *Barabba*, *ladro oppoſto a Geſucriſto*. EPIT. Īnfāmĭs, nĕfāndŭs, īmpĭŭs. * *Pīlātŭs dōnās plēbī, lĕgĭquĕ* Bărābbām. Juv.

Bărathrum, ī, n. *Baratro*. SYN. Ābўſsŭs, vōrrĕx, gūrgĕs, vŏrāgo. EPITH. Ātrum, cæcum, nigrum, tĕtrum, ŏpăcum, ŏbſcūrum, trīſtĕ, ſquāllēns, hōrrēndum, īngēns, īmūm, lătum, īmmānĕ, ăbrūptum, præcēps, ăpērtum, călĭgāns, prŏfūndum, Stўgĭum, īnfērnum, īrrĕmĕābĭlĕ, Tārtărĕum. PERIP. Văstŭs tēllūrĭs hĭātŭs. Tērră dĕhĭſcēns. Văſtæ făncēs. Spĕcŭs īngēns. Văstă vŏrāgĭnĕ gūrgĕs. Tērræ īmă vŏrāgo. PHR. Sŭpērquĕ īmmānĕ bărăthrum cērnĭtŭr. Hic īngēns dŏmŭs ūmbrārum, præcēpſquĕ bărăthrum. Vēntūm ĕrăt ād nigrī ſquāllēntĭă rēctă bărăthrī. Īntrăt ăd hŭmēntēs ūmbrās et trīſtĕ bărăthrum. * *Ōbsĭdēt ātquĕ īmō* bărăthrī *tēr gūrgĭtĕ văſtōs*. Virg. *Īn tĕnĕbrĭs lătĕăt sūb călĭgāntĕ* bărăthrō. Mant.

Barbă, æ, f. *Barba*. EPITH. Lōngă, prŏlĭxă, cānă, cāndĭdă, mōllĭs, nĭvĕă, cānă, pēxă, grāvĭs, sĕnĭlĭs, vĕnĕrāndă, hīrtă, ăſpĕră, nŏvă, hōrrĭdă, īmpēxă, fœdă, sordĭdă, rĭgĭdă, hĭſpĭdă, ſquāllēns, ſquāllĭdă. PER. Gĕnĭs crēſcēns, īncrēſcēns. Gĕnās, *ſeu* mălās ōrnāns, tĕgēns, ēxŏrnāns. PHR. Ēt sŭbĕrăt flăvæ jam nŏvă bărbă cŏmæ. Mol-

 lem

lēm māīs dēmīttĕrĕ bārbām. Barba ĕrăt īncīpiēns, bārbæ cōlŏr aūrĕŭs. Rēscīndĕrĕ bārbām. Bārbă rēsēctă mĭhī tĕrquĕ quātĕrquĕ fŭīt. Pāsfŭs ĕrăt mœftam malis īncrēfcĕrĕ bārbam. In pēctūs sōrdĭdă bārbă cădĭt. Īllĕ mănū mulcēt prōpēxam ād pēctŏră bārbam. Cāndĭdĭŏr pōstquām tōndēntī bārbă cădēbāt. * Barbă *grăvĭs nimbis: cānis flūit ūndă căpillis*. Ovid.

Bărbără, æ, f. *S. Barbara*. EPIT. Cāstă, pĭă, virgo, pŭdīcă, cōnstāns, īntrĕpĭdă. PHR. Bārbără prō Chrīstō pūgnat, nēc cārcĕrĕ cæcō, nēc dētērrētūr prōbrīs, nēc vērbĕrĕ tōrtō.

Bārbărĭă, æ. *Crudeltà, fierezza*. SYN. Barbărĭēs, crūdēlĭtās, sævĭtĭă, fĕrĭtās, fĕrōcĭă, sævĭtĭēs, āspĕrĭtās, rūstĭcĭtās. EPITH. Atrōx, dīră, sævă, fĕrōx, crūdă, āspĕră, fŭrēns, crŭēntă, hōrrĭdă, īmmānĭs, ăcērbă, crūdēlĭs, īmpĭă, fĕrīnă, īnhūmānă, ŏdĭōsă, fērvĭdă, răbĭdă, Stўgĭă, Tārtărĕă, præcĕps, scēlĕrātă, ēffrēnĭs, īmpărĭēns, tĕmĕrārĭă. PERIPHR. Hōrrĭdă mōrum bārbărĭēs. Pĭĕtātī īnĭmīcă. Fĕrĭtās īnāmābĭlĭs, īndŏcĭlĭs flēctī. PHR. Nĭhĭl īllæsum scĕlĕrātă rĕlĭquĭt barbărĭēs. Crūda tĭbī bārbărĭēs, ātque īmpĭŭs īnfrēmĭt hōrrŏr. Īntĕr īnhūmānæ nōmĭnă bārbărĭæ. * *At nunc* bārbărĭa *ĕst grāndis hăbērĕ nĭhil*. Ovid.

Bārbărĭcŭs, ă, um. *Straniere di diverso paese*. * Bārbărĭcō *pōstēs aūrō, spŏlĭīsquĕ sŭpērbis*. Virg.

Bārbărŭs, ă, um. *Barbaro, crudele*. SYN. Attŏx, sævŭs, dīrŭs, āspĕr, trūx, fĕrōx, crŭēntŭs, īmmānĭs, crūdēlĭs, ēffĕrŭs, trŭcŭlēntŭs. *Straniere*. Ēxtērnŭs, bārbărĭcŭs, lōngīnquŭs, pĕrĕgrīnŭs. PER. Crŭōrĭs cŭpĭdŭs, *vel* ăvĭdŭs. Sanguĭnĕ gaūdēns. Mūltă cædĕ crŭēntŭs. Gēns sævæ ăvĭdĭssĭmă cædĭs. PHR. Ō dīrĭs bārbărĕ fāctĭs, ō crūdēlĭs, ăĭt. Fĕrŭs ātque īpsĭs trŭcŭlēntĭŏr Eūrĭs. Quām fĕrŭs ēt vērē fērrĕŭs īllĕ fŭĭt. Ē scŏpŭlĭs nātŭs, nūtrītŭs lāctĕ fĕrīnō. Quēm nēc lōngă dĭēs, pĭĕtās nēc mītĭgăt ūllă. Nēscĭăque hūmānĭs prĕcĭbūs mānsŭēscĕrĕ cōrdă. Rĭgĭdōs sĭlĭcēs, sŏlĭdŭmve īn pēctŏrĕ fērrum, aūt ădămāntă gĕrĭt. Tē lăpĭs, ĕt mōntēs, īnnātăquĕ rūpĭbŭs āltĭs rōbŏră, tē sævæ prōgĕnŭērĕ fĕræ. * Bārbărŭs *hās sĕgĕtēs, ĕn quō discŏrdĭă cīvēs*. Virg.

Bārbātŭs, ă, um. *Barbato*. SYN. Barbĭgĕr, īntōnsŭs. * *Sĭ quĕm dĕlēctat* bārbātum *āmēntĭa vērsĕt*. Hor.

Bārbĭgĕr, ă, um. *Chi porta la barba*. * Bārbĭgĕrās *pĕcŭdēs hŏmĭnī quă ēst ācrĕ vĕnēnum*. Luc.

Bārbĭtŏs, ī, f. *vel* Bārbĭtŏn, ī, n. *Chitarra, o altro stromento musicale*. SYN. Cĭthără, chĕlўs, fĭdēs, lўră, plēctrum, tēstūdo. EPITH. Ārgūtă, dūlcĭs, cănōră, făcĭlĭs, sŏnōră, quĕrŭlă, aūrĕă, nĭvĕă, mōllĭs, Āŏnĭă. PHR. Āgĕ, dĭc Lătĭnum, bārbĭtĕ, cārmĕn. Āptābām fĭdĭbūs bārbĭtŏn aūrĕum. Ād quĕrŭlām dōctō bārbĭtŏn ōrĕ cănĭt. * *Nec făcit ăd lăcrўmās* bārbĭtŏs *ūllă mĕās*. Ovid.

Bārcĭno, ōnĭs, f. *Barcellona, Città della Catalogna*. SYN. Bārcēllōnă, Făvēntĭă. EPITH. Āmplă, dīvĕs, pŏtēns, vălĭdă, pŏpŭlōsă. * *Tārrăco ĕt ōstrĭfĕrō sŭpĕr āddĭtă* Bārcĭnŏ *pōntō*. Auf.

Bārdī, ōrum. *Filosofi antichi*. EPIT. Dōctī, făcūndī, dĭsērtī. HIST. *Philosophi & vates olim in Gallia, fortium virorum res gestas decantare soliti*. ✠ Filosofi, e Poeti anrichi in Francia, soliti a cantar le lodi degli uomini illustri. *Luc. l. 3.*

Vos quoque qui fortes animas, belloque peremptas,
Laudibus in longum vates dimittiris ævum,
Plurima securi fudistis carmina, Bardi.

Bārdŏcŭcūllŭs, ī, m. *Saltambanco, vestimento rustico, facile a mettersi indosso, capuccio*. * *Gāllĭă Săntŏnĭcō vēstĭt tē* bārdŏcŭcūllo. Mart.

Bārdŭs, ă, um. *Stolto, balocco*. SYN. Stūltŭs, hĕbĕs, tārdŭs, stŏlĭdŭs, rūstĭcŭs, stŭpĭdŭs.

Bārĭum. *Bari*. EPIT. Pĭscōsum, ămœnum. PERIPH. Bārī mœnĭă pĭscōsī. *Hor. serm. l. 1. sat. 5. Civitas est Apulia.*

Bārnăbas, æ, m. *S. Barnaba*. * Bārnăbān *īn Lătĭūm Rōmæ dŏcŭīssĕ Lătīnōs*. Mart.

Bārrīnŭs, ă, um. *Di Elefante*. * *Sĭ prĭŭs ūnguēntūm* bārrīno *īn dēntĕ părārĭnt*. Calc.

Bārrĭo, is, īvī, ītum, īrĕ. *Barrire, far voce d' Elefante*. PER. Bārrītum ēdo. * Ēt bārrĭŭs bārrĭt, *cērvŭ glōrĭtănt ĕt ŏnāgrī*. Ovid.

Bārrītŭs, ūs, m. *Voce d' Elefante*. PER. Bārrī clāmŏr. Vōx ĕlĕphāntĭs.

Bārrŭs, ī, m. *Elefante*. SYN. Ēlĕphas, Ĕlĕphāntŭs. * *Quĭd tĭbĭ vīs mŭlĭĕr nĭgrōs dīgnĭssĭmă* bārrĭs? Hor.

Bărthŏlŏmæŭs, ī, m. *S. Bartolommeo*. EPIT. Sānctŭs, pĭŭs, īntrĕpĭdŭs, īnvīctŭs, lăcĕrātŭs, ēxcŏrĭātŭs. * *Īndĕ trĭūmphāntēm fert Īndĭa* Bārthŏlŏmæum. Fort.

Bāsĭātĭo, ōnĭs, f. *Baciamento, bacio*. SYN. Bāsĭum, āmplēxŭs, ōscŭlum. * *Hībērnās mĭhī* bāsĭātĭōnēs. (Phal.) Mart.

Bāsĭātŏr, ōrĭs, m. *Chi bacia*. * *Rīmās pĕr ōmnēs* bāsĭātŏr *īntrābĭs*. (Scaz.) Mart.

Băsĭlĕă, æ, f. *Basilea, Città d' Alemagna*. * *Cōnvēnĭt ōmnĭgĕnam* Băsĭlĕam *cōncĭlĭ clērī*. Vat.

Bāsi-

Basilica, æ, f. *Basilica, tempio, o Palazzo.* SYN. Regia, Palatium.

Basilicus, a, um. *Reale.* SYN. Regius, regalis, augustus, magnificus.

Basiliscus, i, m. *Basilisco, serpe segnato sopra il capo d'una corona: dicesi che uccide col suo guardo, e avvelena col suo fiato.* EPIT. Regius, regalis, cristatus, Libycus, dirus, lethalis, noxius, mortifer, funereus, lubricus, vulnificus, pestifer, venenosus. PER. Serpentum rex, princeps. Oculis ardens. PHR. Sibila ardidus attollit basiliscus. Vulnerat aspectu, luminibusque necat. Sibilaque effundit cunctas terrentia gentes. Ante venena nocens late sibi submovet omne vulgus, et in vacua regnat basiliscus arena. * *Funereus Libyca veluti basiliscus arena.* Mant.

Basilius, ii, m. *S. Basilio, Dottor di S. Chiesa.* PHR. Hæreseos scrutator, hostis. * Basilius *ille jure maximo magnus.* (Scazon.) Gaz.

Basio, as, avi, atum, are, *baciare.* Act. acc. SYN. Osculor, amplector, complector. * *Et æstuantem basiant, et algentem.* (Scaz.) Mart.

Basis, is, f. *Base, fondamento, sostegno.* SYN. Fulcimen, fulcrum, fundamen, fundamentum. EPITH. Firma, solida, valida, fortis, ærea, ænea, marmorea. * *Quoque minus dubites, stat basis orba Dea.* Ovid.

Basium, ii, n. *Bacio.* SYN. Osculum, amplexus, suavium. * *Basia dat aliis, aliis dat, Pisthume, dextram.* Mart.

Bassareus, *vel* Bassareus, ei, eos, m. *Bacco.* SYN. Bacchus.

Bassaricus, a, um. *Di Bacco.* * *Cinget Bassaricas Lydia mitra comas.* Prop.

Bassaris, idis, f. *Baccante.* * *Bassaris et Mænas Lyncem flexura corymbis.* Pers.

Bastia. *Bastia.* EPIT. Ventosa, florida, fera, ultrix. PHR. Prærupti Regia Regni. Cyrnea Regio ferox. Herculeæ filiæ sedes. HIST. *Oppidum est clarum in Corsica, in quo residet Regni Gubernator, estque in ditione Reipublicæ Genuensis.*

Batavia, æ, f. *Olanda.* SYN. Hollandia.

Batavus, a, um. *Olandese d'Olanda.* SYN. Hollandus. EPIT. Fortis, audax, ferox, bellicus, Martius, belliger, impavidus, generosus, magnanimus, indomitus, Neptunius, concors, flavus, auricomus. PER. Utraque Pallade florens. Hispani nominis osor. PHR. Batavus excussit liberum imperium. Indomiti Rheno claudente Batavi, navali gaudent pugna. * *Vangiones Batavique truces, quos ære recurvo stridentes aluere tubæ.* Luc. *Hic petit Euphratem juvenis domitique Batavi.* Juv.

Batillum, i, n. *Paletta da fuoco.* * *Prætextam, et latum clavum, prunæque batillum.* Hor.

Battus, i, m. *Batto.* EPIT. Pastor, infidus, avarus, perfidus. * *Rure senex Battum vicinia tota vocabat.* Ov. FAB. *Pastor à Mercurio propter perfidiam in Indicem lapidem mutatus.* ✠ Pastore mutato da Mercurio in un sasso, per non aver mantenuta la parola data allo stesso.

Baucis, idis, f. *Bauce.* * *Sed pia Baucis anus, parilique ætate Philæmon.* Ov. HIS. FAB. *Anus paupercula, uxor Philemonis, qui Jovem & Mercurium hospitio excepit.* ✠ Povera femmina, moglie di Filemone, che ricevette insieme col marito in ospizio Giove, e Mercurio.

Bavius, ii, m. *Bavio, Poeta impertinente.* * *Qui Bavium non odit, amet tua carmina, Mævi.* Virg.

Beate. Adv. *Beatamente.* SYN. Feliciter. * *Effate, graviter, cito, nequiter, euge, beate.* Mart.

Beatitas, atis, *vel* Beatitudo, inis, f. *Beatitudine, felicità.* SYN. Felicitas. * *Beatitatem præparat fidelibus.* (Jamb.) Prud.

Beatulus, a, um. *Felice, beato.* * *Hinc tuba, candelæ, tandemque beatulus alto.* Pass.

Beatus, a, um. *Beato, felice.* SYN. Felix, fortunatus. PHR. O terque quaterque beati. Felix, heu nimium felix. Vivite felices, quibus est fortuna peracta. O fortunatos nimium, sua si bona norint, Agricolas. * *Exspectanda dies homini est, dicique beatus.* Ovid.

Bebrycia, æ, f. *Bebricia, o Bitinia nell'Asia.* SYN. Bithynia, Mygdonia.

Bebrycius, a, um. *Di Bitinia.* * *Bebrycia veniens Amyci de gente ferebat.* Virg.

Bebryx, ycis. *Nativo dell'Asia.* * *Bebrycis, et Scythici procul inclementia saxi.* Val. Fl.

Beelzebub, Ind. *Idolo degli Accaroni nella Palestina.* Latine, Idol. muscæ. V. Dæmon. * *Dæmonas expellit virtute Beelzebub ipse.* Æmil.

Belga, æ, m. *Di Fiandra, Fammingo.* EPITH. Audax, fortis, armiger, bellax, pugnax, belliger, durus, indomitus, ingeniosus, intrepidus, magnanimus. * *Atque ob scœna Venus, crudique ferocia Belgæ.* Mant.

Belgicus, a, um. *Di Fiandra.* * *Belgica vel molli melius feret esseda collo.* Virg.

Bēlĭdĕs, um, f. pl. *Le Danaidi nipoti di Belo*. SYN. Bēlĭădēs, Dānăĭdēs. EPIT. Scĕlestæ, perfĭdæ, īnfĭdæ, impiæ, scĕlĕrātæ, īmmĭtēs, crūdēlēs, īnhūmānæ. * *Quăquĕ gĕrūnt hŭmĕrīs pĕrĭtūrās Bēlĭdĕs ūndās*. Ovid.

Bēlĭsārĭŭs, ĭī, m. *Belisario, generale d' armi, sotto l' Imperator Giustiniano*. EPIT. Fōrtĭs, īnclўtŭs, fēlix. * *Ēdĭtŭs hīnc māgnī dēmĭtŏr* Bēlĭsărĭŭs *Ŏrbis*. Mant. *Quăsque ā Vāndălĭcā* Bēlĭsărĭŭs *āttŭlĭt aŭlā*. Corrip.

Bēllārĭă, ōrum, n. pl. *Confezioni*. SYN. Sĕcūndæ mēnsæ. EPIT. Āttĭcă, laūtă, dūlcĭă, mōllĭă, jūcūndă, suāvĭă, quæsītă, mēllĭtă. * *Jām* bēllārĭa *ădōreă plŭēbānt*. (Phal.) Stat.

Bēllātŏr, ōrĭs, m. *Guerriere*. SYN. Bēllāx, bēllĭcŭs, Mārtĭŭs, Māvōrtĭŭs, bēllĭgĕr, bēllĭpŏtēns, bēllĭcōsŭs. PERI. Bēllō māgnŭs, clārŭs, præclārŭs, āspĕr, dūrŭs, fōrtĭs, ēgrĕgĭŭs, sŭpērbŭs, īnvīctŭs, īnsŭpĕrābĭlĭs. Bēllō māgnŭs, ĕt ārmĭs. Bēllī ēxpērtŭs, pĕrītŭs. Ārmĭs præstāns, īnclўtŭs, īnsīgnĭs, ēgrĕgĭŭs. Ūtrĭŭs ārmĭs. Ācĕr īn ārmĭs. Ācērrĭmŭs, ārmĭs. Mārtĕ grăvĭs. Prōmtŭs ăd ārmă. Mārtĕmquĕ fătīgāns. Māvōrtĭŭs hērōs. Vīncī nēscĭŭs ārmĭs. Īnsīgnĭs fāmā, ĕt fēlĭcĭbŭs ārmĭs. Nūllī cēssūrŭs īn ārmĭs. Bēllī fūlmĕn. Gĕnŭs īntrāctābĭlĕ bēllō. Īnvīctăquĕ bēllō dēxtĕră. Gēns īnsŭpĕrābĭlĭs ārmĭs. Prōdĭgă gēns ănĭmæ, stŭdĭīsque āspērrĭmă bēllī. PHR. Pўgmæŭs pārvĭs cūrrĭt bēllātŏr īn ārmĭs. Ācĕr ĕrăt, bēllōquĕ fĕrōx, ăd vīmquĕ părātŭs. Prīmŭs īnīrĕ mănū, pōstrēmŭs pōnĕrĕ Mārtĕm. Sūnt nōbĭs fōrtĭă bēllō pĕctŏră, sūnt ănĭmī, ĕt rēbŭs spĕctātă jŭvēntŭs. Quāntūmquĕ ĕgŏ Mārtĕ fĕrōcī, īnquĕ ăcĭē vălĕo. Cuī quōndām Mārtĭă cōrdī bēllă fŭēre, hŏstēmquĕ trŭcī cōnfīgĕrĕ dēxtrā. Ēffĕră quī Mārtĭs prælĭă sēmpĕr ămăt. * *Hīnc* bēllātŏr *ĕquŭs cāmpō sēsĕ ārdŭŭs īnfĕrt*. Virg.

Bēllātrīx, īcĭs, f. *Combattitrice*. * Bēllātrīx, *aūdētquĕ vĭrīs cōncūrrĕrĕ Vīrgŏ*. Virg.

Bēllāx, ăcĭs. Adject. *Guerriere, amator della guerra*. * *Īllīc* bēllācī *cōnfīsŭs gēntĕ Cŭrētŭm*. Luc.

Bēllĕrŏphōn, ōntĭs, m. *Bellerofonte*. SYN. Bēllĕrŏphōntēs, æ, Hīppŏnŏŭs. EPITH. Cāstŭs, cōnstāns, pŭdīcŭs, aŭdāx, fōrtĭs, gĕnĕrōsŭs, vīctŏr, māgnănĭmŭs. PERIPHR. Glaūcī fōrtīssĭmă prōlēs. Īsthmĭăcŭs jŭvĕnĭs, *ab Isthmo Achaja*. Chīmæræ dŏmĭtŏr. PHR. Bēllĕrŏphōn sīc fōrtĭs ĕquēs sŭpĕrārĕ chīmærām, ĕt Lўcĭī pŏtŭĭt stērnĕrĕ mōnstră sŏlī. Quī vīctŏr ăb ōpprēssā rĕdĭĭt cūm laūdĕ chīmærā. Cuī prædă chīmæră fŭĭt. * *Hōc gĕnĭtūm crēdās dē sīdĕrĕ* Bēllĕrŏphōntĕm. Man. FAB. *Glauci Corinthiorum in Achaja Regis filius, quem cum Sthenobaa, Prati Argivorum Regis uxor, de stupro interpellasset, repulsam passa est. Quod agre ferens, innocentem hospitem apud virum detulit, tamquam sibi vim inferre voluisset. Pratus Bellerophontem interfici noluit, sed in Lyciam ad Jobatem Regem cum litteris misit; Jobates vero ad oppugnandam Chimaram coegit, quam Bellerophon, Pegaso equo vectus, devicit, postea que Jobatis filiam duxit uxorem. Cum autem felici rerum successu elatus in calum volare cum Pegaso conaretur, immisso a Jove æstro, equo excussus est.* ✠ Figlio di Glauco Re di Corinto, tentato a commettere un grave misfatto da Stenobea moglie di Preto Re d'Argo; il che rifiutando esso, fu da quella accusato, quasi egli fosse stato il tentatore; alla quale dando credito Preto, nè volendolo però far morire, esso l'inviò a Giobate Re di Licia, acciò egli l'esponesse a pericolo di morte. E da questo Re fu inviato a combattere la Chimera mostro grandissimo; la qual avendo esso vinta, portato dal cavallo alato Pegaso, sposò in premio la figlia di Giobate. Ma insuperbito per gli prosperi successi, volendo volar in cielo sopra lo stesso Pegaso, fu da Giove precipitato da cavallo, il qual volò in cielo, ed esso Bellerofonte pure ora fingono, che vi sia in una costellazione.

Bēllĕrŏphōntæŭs, ă, um. *Di Bellerofonte*. * Bēllĕrŏphōntææ *īndīgnārētŭr hăbēnās*. Claud.

Bēllĭcōsŭs, ă, um. *Bellicoso, armigero*. SYNON. Bēllātŏr, bēllĭcŭs, bēllĭgĕr, Mārtĭŭs, fōrtĭs, aŭdāx, Māvōrtĭŭs, fĕrōx, māgnănĭmŭs. * *Sĕd* bēllĭcōsīs *fātă Quĭrītĭbŭs*. (Alcac.) Hor.

Bēllĭcŭs, ă, um. *Guerriere, guerresco*. SYN. Bēllātŏr, fōrtĭs, bēllĭgĕr, Mārtĭŭs, Māvōrtĭŭs. * *Ēnsĭbŭs ēxērtĭs* bēllĭcă *lætă Dĕa ēst*. Ovid.

Bēllĭfĕr, *vel* Bēllĭgĕr, ă, um. *Guerriere*. * *Pŏssĭdĕānt: Quĭd* bēllĭfĕrām *cōmmūnĭbŭs ūrānt*. Claud. *Aūt fĕră* bēllĭgĕrās *āddĭtĕ īn ārmă mănūs*. Ovid.

Bēllĭgĕrātŏr, ōrĭs, m. *Guerriere*. SYN. Bēllātŏr. * Bēllĭgĕrātōrēs *nūtrĭt tēllūs Ărīmāspēs*. Avien.

Bēllĭgĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Guerreggiare, far guerra*, neut. SYN. Bēllo, pūgno, cērto, cōntēndo, prælĭŏr, dīmĭco, cōngrĕdĭŏr. PER. Bēllum gĕro, ăgĭto. * *Sōlŭs ĕgŏ nĕquĕō* bēllĭgĕrārĕ *trĭbŭs*. Text.

Bēllĭpŏtēns, tĭs. Adject. *Potente in guerra*. SYN. Bēllātŏr, bēllāx, bēllĭgĕr, bēllĭcŭs, pūgnāx, Mārtĭŭs, Māvōrtĭŭs. * Bēllĭpŏtēns *āptăt rōrāntēs sānguĭnĕ crīstās*. Virg.

Bēllĭ-

Bēllĭsŏnŭs, ă, um. *Trombettiere di guerra.* * *Sic mŏdŏ* bēllĭsŏnŏ *vĕnĭēntēs flūmĭnă pūgnās.* Paul.

Bēllo, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *vel* Bēllŏr, ārĭs, ātŭs, ārī, dep. *Guerreggiare, far guerra.* SYN. Pūgno, cērto, dĕcērto, cŏntĕndo, prælĭŏr, bēllĭgĕro, dĭmĭco, cōngrĕdĭŏr. PER. Bēllă gĕrĕrĕ, mŏvērĕ, cĭērĕ, ăgĭtārĕ. Bēllō cŏntĕndĕrĕ. * *Et nunc si* bēllārĕ *părās, ātque hæc tĭbĭ mēns ēst.* Virg. *Pūlsānt ēt pĭctĭs* bēllāntŭr *Ămāzŏnĕs ārmĭs.*

Bēllōnă, æ, f. *Bellona, Dea della guerra, sorella di Marte.* SYN. Ēnyo, Pāllăs, ārmātă, bēllĭcă Pāllăs. EPI. Atrōx, ăcērbă, īmmītĭs, īmmānĭs, fĕră, sævă, crūdēlĭs, īmpĭă, āspĕră, fĕrōx, bărbără, fŭrēns, intrĕpĭdă, hōrrēndă, răbĭdă, fātālĭs, fŭrĭbūndă, īnhūmānă, ārdēns, fērvĭdă, vīndēx, hāstātă, trīstĭs, ārmātă, mĭnāx, dīscōrs, scĕlĕrātă, īmplācābĭlĭs, crŭēntă, sānguĭnĕă, lēthālĭs, lēthĭfĕră, pērfĭdă, trŭcŭlēntă, ēxsĭtĭālĭs, īnfāndă, nĕfāndă, ēxsĭtĭōsă, fērrĕă, fērālĭs, Stygĭă, Tārtărĕă. PER. Bēllōrum Dĕă, Mārtĭs sŏrŏr. Māvōrtĭă Dīvă, Bēllĭcă, bēllĭpŏtēns, bēllĭgĕră, ārmĭpŏtēns, *vel* ārmĭgĕră Dĕă. Bēllōnæ īmplācābĭlĕ nūmĕn. PHR. Mārtĭs Bēllōnă sŏrŏr crīstātă. Ēcce ĭtĕrum Bēllōnă frĕmēns grăvăt ægĭdĕ pēctŭs. Scīlĭcĕt īn dŭbĭo vīndēx Bēllōnă pĕpēndĭt. Sānguĭnĕă ēxcūrrĭt. Bēllōna ŭtrūmquĕ pĕr āgmĕn. Vĕl fĕră vōs ăgĭtĕt dīrō Bēllōnă flăgēllō. Sævăquĕ dēpŏsĭtĭs Bēllōnă quĭēvĕrăt ārmĭs. * *Quām cūm sānguĭnĕō sĕquĭtŭr* Bēllōnă *flăgēllō.* Virg.

Bēllŏvăcī, ōrum, m. pl. *Popoli di Beauvais.* PHR. Bēlgĭŭs hīc aūctŏr Bēlgārum, ēt Bēllŏvăcōrum.

Bēllŏvăcēnsĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *L'Autore di Beauvais.*

Bēllŏvăcum, ī, n. *Beauvais, Città della Piccardia.* PHR. Bēllŏvăcum strūxĭt Rēx ōlĭm Bēlgĭŭs ūrbēm.

Bēllŭă, æ, f. *Bestia.* SYN. Fĕră, bēstĭă, pĕcŭs, brūtum, ănĭmăl. EPITH. Grāndĭs, atrōx, īngēns, vāstă, īmmēnsă, sævă, fĕrōx, īmmānĭs, frēndēns, īndŏmĭtă. * *Īmmānīs mĕdĭūm vāstārēt* bēllŭă *pŏntūm.* Claud.

Bēllŭīnŭs, ă, um. *Bestiale, di bestia.* SYN. Fĕrŭs, fĕrīnŭs, crūdēlĭs, īmmītĭs. * *Ēxcēptŭs īndĕ* bēllŭīnĭs *faucĭbŭs.* (Jamb.) Prud.

Bēllum, ī, n. *Guerra.* SYN. Mārs, Māvōrs, Bēllōnă, pūgnă, cērtāmĕn, prælĭum, cōnflīctŭs, ārmă, mīlĭtĭă. EPITHET. Ăcrĕ, dīrum, grăvĕ, hōrrĭdum, sævum, crūdēlĕ, īmpĭum, trīstĕ, fūnēstum, īnfāndum, nĕfāndum, īmmānĕ, mĭsĕrum, rĭgĭdum, mōrtĭfĕrum, lēthālĕ, fūnĕrĕum, crŭēntum, fērālĕ, sānguĭnĕum, dīscōrs, ēxsĭtĭālĕ, fŭrĭōsum, ēffĕrum, hōstīlĕ, pērfĭdum, Mārtĭum, Māvōrtĭum, ārdēns, fērvĭdum, ăcērbum, āspĕrum, fōrtĕ, fērrĕum, ăncēps, dŭbĭum, īncērtum, aūdāx, trĕmēndum, tērrĭbĭlĕ, pēstĭfĕrum, flēbĭlĕ, vĭŏlēntum, lūgubrĕ, īntēstīnum, lūctĭfĕrum, mĭsĕrābĭlĕ, scĕlĕrātum, lăcrymābĭlĕ, trŭcŭlēntum. PER. Bēllī fŭrŏr, răbĭēs, tūrbo, tēmpēstās. Bēllōrum flūctŭs, prŏcēllă. Bēllī fūlmĕn, tŭmūltŭs. Bēllĭcŭs fūrŏr. Rĭgĭdī cērtāmĭnă Mārtĭs. Dūrī Mārtĭs ŏpŭs. Bēllī pĕrīcŭlă, dīscrīmĭnă. Bēllī tædĭă. PHR. Bēllă tĭmēnt. Bēllă, hōrrĭdă bēllă, ēt Rhēnum Bătăvō spūmāntēm sānguĭnĕ cērno. Ātrām bēllĭs ăccērsĕrĕ mōrtēm. Bēllă tŏnānt tōtūmquĕ quătĭt dīscōrdĭă mūndum. Nūllă sălūs bēllō. Lēthĭfĕrĭs ŏppōnĕrĕ pēctŏră bēllĭs. Ēmērsūră brĕvī flăgrāntĭă bēllă pĕr ōrbēm. Lāssăbānt ăgĭlēs āspĕră bēllă vĭrōs. Cæsăr dūm măgnŭs ăd āltum fūlmĭnăt Eūphrātēm bēllō. Sævĭt tōtō Mārs īmpĭŭs ōrbĕ. Īmpĭă mōnstrĭfĕrĭs sūrgūnt jām prælĭă cāmpĭs. Flūctŭăt ōmnĭs ærĕ rĕnīdēntī tēllūs, nĕc dūm hōrrĭdă mīscēnt prælĭă, sĕd dŭbĭŭs mĕdĭīs Mārs ērrăt īn ārmĭs. Nōn sĕcŭs īngĕntī bēllōrum Rōmă tŭmūltū cōncŭtĭtūr. Mārtĭŭs īllĕ ærĭs raūcī cănŏr īncrĕpăt, ēt vōx aŭdītŭr frāctōs sŏnĭtŭs īmĭtātă tŭbārum. * *Bēllă pĕr Ēmăthĭōs, plūsquām cīvīlĭă cāmpōs.* Lucr.

Bēllum gĕrĕrĕ. *Far guerra, guerreggiare.* SYN. Bēllo, bēllĭgĕro, pūgno, cērto, dĕcērto, cōntēndo, dīmĭco, prælĭŏr, cōngrĕdĭŏr. PERI. Bēllum, *vel* ārmă cĭērĕ, mŏvērĕ, ăgĭtārĕ. Bēllō cōntēndĕrĕ. Lăcēssĕrĕ bēllō. Īn ārmă rŭĕrĕ. Ārmĭs cōncūrrĕrĕ cāmpō. Dĕcērnĕrĕ fērrō. Glŏmĕrārĕ mănŭm bēllō. Sūccēdĕrĕ pūgnæ. Ārmă căpĕrĕ, sūmĕrĕ, căpēssĕrĕ. Mănūm cōnfērrĕ, cōnsĕrĕrĕ. Prælĭă mīscērĕ, cōmmīttĕrĕ. *Aliquem* īn prælĭă pōscĕrĕ. PHR. Ūnā cūm gēntĕ tōt ānnōs bēllă gĕro. Fērrĕă sānguĭnĕă bēllă mŏvērĕ mănū. Cūm prīmă mŏvēnt īn prælĭă Mārtēm. Tēcum tēlĭs cōncūrrĕrĕ vēllĕt. Īnjūstās ăcĭēs ēt fĕră bēllă mŏvēnt. Haūd ălĭtĕr Trōjānæ ăcĭēs, ăcĭēsquĕ Lătīnæ cōncūrrūnt, hærĕt pĕdĕ pēs, dēnsūsquĕ vĭrō vĭr. Rĕsĭdēsquĕ mŏvēbĭt Tūrnŭs īn ārmă vĭrōs. Hōrrĭbĭlēmquĕ fĕrŭs Māvōrs cĭĕt ūndĭquĕ pūgnam. Hī bēllum āssĭdŭē dūcūnt cūm gēntĕ Lătīnā. Heū quāntum īntĕr sē bēllum, sĭ lūmĭnă vītæ āttĭgĕrīnt, quāntās ăcĭēs, strāgēmquĕ cĭēbūnt. Nōn nōs ŏdĭūm, rēgnīquĕ cŭpīdo, īmpūlĭt ād bēllum, prō cōnjŭgĕ mŏvĭmŭs ārmă. Hīnc mŏvĕt Eūphrātēs, īllīnc Gērmānĭă bēllum, vĭcīnæ rūptĭs īntĕr sē lēgĭbŭs ūrbēs ārmă fĕrūnt, sævĭt tōtō Mārs īmpĭŭs ōrbĕ. Īmmīscēntquĕ mănūs, pūgnāmquĕ lăcēssūnt. Aŭdĕt prīmă mănū tēn-

gentare periclitia belli. Infandis terras accendere bellis. Omnibus idem animus forti decernere pugna. Alii alternantes, multa vi praelia miscent. Ardent animi, pulcrumque mori succurrit in armis. Sociis tunc arma capessant, edico, et dura bellum cum gente gerendum. Irruimus densis et circumfundimur armis. Aeneadae in ferrum pro libertate ruebant. Turnus in arma viros armis circumdatus ipse suscitat, aerataque acies in praelia cogit. Saevit amor ferri ut scelerata insania belli. Totis in pugnam viribus itur. Impulit ipsa manu portas, et cardine verso, belli ferratos rupit Saturnia postes. Exsultant telis, itur per tela, per hostes. Clypeataque totis agmina densantur campis. Ne pueri, ne tanta animis assuescite bella, neu patriae validas in viscera vertite vires.

Bello finem imponere. *Cessare, rompere, finir la guerra.* PER. Desistere bello. Arma, bellum ponere, deponere, abjicere. Secedere ab armis. Extremam, ultimam manum imponere bello. Humeris deponere scuta. Claudere belli portas. PHR. Stant terra defixae hastae et scuta reponunt. Arma reponenda, et bellum exitiale cavendum. Sed finem imposuit pugnae, fessumque Dareta eripuit. Me tamen accepta poterat deponere bellum obside, me comitem, me pacis pignus haberet. Imposita est sero tandem manus ultima bello.

Belle. Adv. *Pulitamente, bellamente.* SYN. Bene, pulcre, festive, lepide, egregie.

Belliosus, a, um. *Pieno di bestie.* * *Te belliiosus qui remotis.* (Jamb. cum syllaba.) Hor.

Bellus, a, um. *Galante, onesto.* * *Bellus homo, et magnus vis idem Cota videri.* Mart.

Belus, i, m. *Belo, Re di Fenicia, padre di Didone.* * *Auxilio Beli; genitor tum Belus opimam.* Virg.

Benacus, i, m. *Lago di Garda nella Lombardia.* * *Fluctibus et fremitu assurgens Benace marino.* Virg.

Bene. Adv. *Bene.* SYN. Belle, recte, optime, egregie, apposite. * *Dux bene pugnantes incitat aere viros.* Ovid.

Benedico, is, xi, ctum, ere. *Benedire,* dat. *rarius* acc. Virg. Bene loquor, bene precor, volo, cupio, fausta precor. * *Nec tibi cessaret doctus benedicere lector.* Ovid.

Benedictio, onis, f. *Benedizione.* SYN. Fausta precatio, faustae preces. * *Confestim maledictus erit, benedictio per te.* Vict.

Benedictus, i, m. *Benedetto, Santo.* EPITH. Castus, pius, venerabilis. * *Hic varias Benedictus oves colligit ab isto.* Mant.

Benefacio, is, feci, factum, ere. *Far del bene, giovare,* n. dat. SYN. Bene mereor. PERIPHR. Munera do, dono, confero, tribuo, colloco. * *Si chartae sileant quod bene feceris.* (Asclep.) Hor.

Benefactum, i, n. *Cosa ben fatta, benefatto.* SYN. Gratia, donum, munus, officium. * *Quid labor, aut benefacta juvant! Quid vomere terras.* Virg.

Beneficium, ii, n. *Beneficio, piacere, servigio.* SYN. Gratia, donum, munus, officium, meritum, benefactum. EPIT. Amplum, grande, magnificum, summum, gratum, praeclarum, insigne, splendidum, regium, regale, pretiosum. PHR. Nunquam pigra fuit nostris tua gratia rebus. Apud memores veteris stat gratia facti. Pro quibus ut meritis referatur gratia, jurat se fore mancipium tempus in omne tuum. Nec licet immemores muneris esse tui. * *Beneficium qui recipit, obstrictus manet.* (Jamb.)

Beneficus, a, um. *Liberale, benefico.* SYN. Largus, benignus, liberalis, munificus.

Benevolentia, ae, f. *Affezione, benevolenza.* SYN. Amor, studium, gratia, amicitia.

Benevolus, a, um. *Affettuoso.* SYN. Amans, amicus, benignus, studiosus.

Benjamin, ind. *vel* Benjaminus, i. *Beniamino, il duodecimo figlio di Giacobbe, e di Rachelle.* EPIT. Fortis, potens, inclytus. * *Benjaminus habet beryllo nomen in imo.* Mill.

Benjamidae, *vel* Benjamitae, arum, m. pl. * *Benjamidae, data sorte quibus laetissima tellus.* Vid.

Benigne. Adject. *Affettuosamente, liberalmente.* SYN. Amice, comiter, humane, humaniter.

Benignitas, atis, f. *Benignità, cortesia, amorevolezza.* SYN. Bonitas, comitas, mansuetudo, lenitas, clementia, pietas, humanitas. * *Satis superque me, benignitas tua,* (Jamb. pur.) Hor.

Benignus, a, um. *Benigno, amorevole, cortese.* SYN. Bonus, dulcis, facilis, comis, humanus, blandus, lenis, placidus, mitis, urbanus, mansuetus. * *Accipit in Teucros animum, mentemque benignam.* Virg.

Beo, as, avi, atum, are. *Beare, beatificare, far beato.* Act. acc. pers. *cum* abl. rei. PHR. Beatum, *vel* laetum facio. * *Munere te parvo beet, aut incommodus angat.* Hor.

Berecynthia, ae, f. *Cibele, così chiamata dal monte Berecinto nella Frigia.* SYN. Cybele, Ops, Vesta, Dindymene. * *Felix prole virum: qualis Berecynthia mater.* Virg.

Ber-

Bergomum, n. *Bergamo*. EPIT. Altum, excelsum, venustum, delectabile. PHR. Sublimi vertice collis. Excelsum caput attollens circumspicit hortos. Fontibus irriguos, fundantia messibus arva. Fataleque avibus tumulos, volucrumque dolosa supplicia. HIST. *Urbs est Italia Transpadana, in nona Italia regione a Plinio collocata*.

Bernardus, i, m. *S. Bernardo*. EPITH. Pius, integer, illustris. PHR. Qui mundo aethereos afflat Bernardus honores, quam vere a nardi nomine nomen habet.

Bersabea, *vel* Bersabee, es, f. *Bersabea, moglie di Davide*. EPITH. Pulcra, formosa, venusta. * *Balnea Bersabeae, non extricabile vinclum*. Vat. HIST. *Uria primum uxor, cujus pulcritudine captus David, adulterium cum ea commisit interfecto deinde Uria, ipsam uxorem duxit, ex eaque Salomonem genuit*. ✠ Moglie d' Uria, e poi di David, madre di Salomone.

Beryllus, i, m. *Berillo, pietra preziosa*. EPITH. Viridis, micans, viridans, dives. * Beryllo paries, et Iaspide lubrica surgunt. Claud.

Bessi, orum, m. pl. *Popoli della Tracia, o Bosnia*. * *Vivere quam miserum est inter Bessosque, Getasque*. Ovid.

Bestia, ae, f. *Bestia*. SYN. Animal, fera, bellua, brutum, pecus, armentum. * *Quaeque per occultos occurrit* bestia *saltus*. Pass.

Beta, ae, f. *Bietola*. EPITH. Fatua, plebeia, insipida. * *Ut sapiant fatuae fabrorum prandia* betae. Matt.

Bethania, ae, f. *Betania*. SYN. Bethanea, *vel* Bethane, es. * Bethaniae *vicinia peterent, eademque reversus*. Sed.

Bethlehem, f. indecl. *Betlemme*. * *Urbs est Judaeae* Bethlehem, *Davida canorum*. Juv. EXPLIC. *Civitas exigua in tribu Juda, Christi incunabulis clara*. Betlemme, Città della Tribù di Giuda, in cui nacque Gesucristo.

Bethlemicus, a, um. *Di Betlemme*. SYN. Bethleus, Bethlemiacus, Bethlemiticus. * *Crudeli tinxit* Bethlemica *compita caede*. Juvenc.

Bethsaida, ae, *vel* Bethsais, idos, f. *Betsaida, Città della Galilea*. * *Quinque adeo tumus exigua* Bethsaide *creti*. Vida.

Betonica, ae, f. *Betonica, erba*. * Betonicam *ex duro prodest assumere Baccho*. Ser.

Betula, ae, f. *Albero, di cui facevansi i fasci consolari, portato da Francia in Roma*. EPITH. Tenuis, viridis.

Bianor, oris, m. *Bianore, figlio del fiume Tosco, e di Manto indovina*. * *Incipit apparere* Bianoris: *hic ubi densas*. Virg.

Bias, antis, m. *Biante*. * *Philosophus Prienensis, unus ex septem Graecia sapientibus*. EPIT. Graecus, Prienaeus, Prienensis. * *Prienee* Bia, *quod plus tibi turba malorum*. Sid.

Bibax, acis. Adject. *Gran bevitore*. * *Bassarides, quibus officium tentare* bibaces. Mant.

Biblion, ii, n. *Libro*. SYN. Liber, codex, volumen.

Bibliopola, ae, f. *Libraro*. SYN. Librarius. * *Sed qui me vendit* bibliopola *putat*. Mart.

Bibliotheca, ae, f. *Libraria*. EPITH. Docta, dives. * *Quem mea non totum* Bibliotheca *capit*. Mart.

Biblis, idis, f. *Biblide, nome proprio*. * Biblida *quid referam vetito quae exarsit amore*. Ov. HIST. *Mileti & Cyanes filia, quae fratrem Caunum misere deperibat, & prae amoris impatientia laqueo se suspendit*. ✠ Figlia di Mileto, e di Ciane, la qual amava pazzamente Cauno suo fratello, ed impaziente pel grande amore s' impiccò.

Biblos, i, f. *Carta, albero*. * *Nondum flumineas Memphis contexere* biblos. Lucr.

Bibo, is, bibi, bibitum, ere. *Bevere, bere*. Act. acc. SYN. Ebibo, poto, haurio, exhaurio. PER. Aquam, fontem, amnem, *vel* merum potare, haurire. Vinum, *vel* aquam ore libare, ducere, trahere. Undas, *seu* lymphas faucibus, gutture pleno sorbere. Undas faucibus accipere, sumere. Aspergere guttura lymphis. Sitim extinguere, restinguere, explere, sedare, levare, prohibere, reprimere, comprimere, compescere. Indulgere mero, Baccho, *vel* Bacchi impleri. PHR. Limosaque flumina potant. Defluit incerto lapidosus murmure rivus, saepe sed exsiguis haustibus inde bibi. Claudite jam rivos pueri, sat prata biberunt. Tandem haurire parat demissis flumina palmis. Currentem ilignis potare canalibus undam. Securos latices et longa oblivia potant. Vacuare vasa referta mero. Totos evacuare cados. Siccam fonte levare sitim. Dulcis aquae sallente sitim restinguere rivo. Lymphis recreare sitim. Vinoque levant curasque sitimque. Relevant multo pectora sicca mero. Arida non sitiens ora levabis aqua. Explenda est sitis ista tibi, qua perditus ardes. Lea saeva sitim multa compescuit unda. Vina diem celebrant, non festa luce madere est pudor. Fusique per herbam indulgent vino, et vertunt crateras ahenos. Crateras magnos statuunt, et vina coronant. * *Aut Ararim Parthus bibet, aut Germania Tigrim*. Virg.

Bibūlŭs, ă, um. *Bevitore*. SYN. Bĭbāx, bĭbōsŭs. * *Quēm pŏstquām* bĭbŭlīs *āllītūs flūctus ărēnīs*. Ovid.

Bĭcēps, cĭpĭtĭs. Adject. *Chi ha due teste*. SYN. Bĭfrōns, bĭvērtēx. * *Nēc īn* bĭcĭpĭtī *sōmnĭāssē Pārnāssō*. (Seazon.) Perf.

Bĭcŏlŏr, ŏrĭs. Adject. *Di due colori*. * *Mȳrrhĕā sȳlvă sŭbēst* bĭcŏlōrĭbŭs *ōbsĭtă băccīs*. Ovid.

Bĭcornĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Chi ha due corna*. SYN. Bĭcōrnĭgĕr. * *Lītĕrā Pȳthăgŏrǣ dīscrīmĭnĕ sēctă* bĭcōrnī. Virg.

Bĭcorpŏr, ŏrĭs. Adject. *Chi ha due corpi*. * *Scōrpĭūs, ārā vĕnīt, fērmǣquĕ* bĭcōrpŏrĭs *āstrūm*. Mant.

Bĭdēns, tĭs, f. *Agnello*. SYN. Ŏvĭs, āgnă, pĕcŭs, bālāns. EPITH. Blāndă, mōllĭs, tĕnĕră, cāndĭdă, lānĭgĕră. * *Cēntūm lānĭgĕrās māctābāt rītĕ* bĭdēntēs. Virg.

Bĭdēns, ēntĭs, m. *Forca, che ha in cima due rami detti rebbi*. EPITH. Vālĭdŭs, dūrŭs. PHR. Vērsārēm vālĭdō pinguĕ bĭdēntĕ sŏlūm.

Bĭdēntăl, ālĭs, n. *Luogo, ove sia caduto il fulmine; così detto, perchè in esso per purgarle vi si sacrificavano degli agnelli, prendendo il nome di Bidental a Bidentibus*. * *Trīstĕ jăcēs lūcĭs ēvītāndūmquĕ* bĭdēntăl. Perf.

Bĭdŭum, ŭī, neu. *Spazio di due giorni*. * *Ēgo īmpĕtrārĕ nĕquĕō hōc ābs tē* bĭdŭūm. (Jamb.) Ter.

Bĭennĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di due anni*. SYN. Bĭmŭs.

Bĭennium, ĭī, n. *Spazio di due anni*. PER. Jūgĕ dŭōrūm ānnōrūm spătĭūm, *vel* īntērvāllūm. Ǣstātūm sĕrĭēs cōmplēndă dŭārūm. PHR. Āltĕră dūcĭtŭr ǣstās. Bis frīgŏrĕ cōnstĭtĭt īmbĕr. Ŭt pātrĭă cārĕō, bis frūgĭbŭs āreă trītă ēst. Dĭssĭlŭīt nūdō prēssă bĭs ūvă pĕdĕ. Hĭc tĭbĭ bĭsque ǣstās bĭsquĕ cŭcūrrĭt hȳĕms. Bis sōl dŭōdēnă pĕrēgĭt sīgnă. Bis mē sōl ādĭīt gĕlĭdǣ pōst frīgŏră brūmǣ. Bĭsquĕ sŭūm tāctō pīscĕ pĕrēgĭt ĭtĕr. Sīgnă rĕcēnsēbāt sōl bis sŭă, tērrĭŭs ībāt ānnŭs. Ānnŭă bis flāvĭs rĕvŏcāntŭr mēssĭbŭs āstră. * *Jāmquĕ fĕrē trāctō pĕr tērnă* bĭēnnĭă *bēllō*. Paff.

Bĭfarĭām. Adv. *In due modi*. * *Ūt dĭspērsĕrēm ōbsōnĭūm hōc* bĭfărĭām. (Jamb.) Plaut.

Bĭfĕr, *vel* bĭfĕrŭs, ă, um. *Chi due volte porta qualche cosa*. * *Ōrnārēt cănĕrēm*, bĭfĕrīquĕ *rŏsārĭă Pǣstī*. Virg.

Bĭfĭdŭs, ă, um. *Fenduto, diviso in due parti*. SYN. Bĭfūrcŭs. * *Ērĭgĭmūr, sērǣquĕ cădūnt*, bĭfĭdōquĕ *rĕlīnquĭt*. Ovid.

Bĭfŏrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di due porte*. * *Ārgēntī* bĭfŏrēs *rădĭābānt lūmĭnĕ vālvǣ*. Ov.

Bĭfōrmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Biforme, chi ha due forme*. * *Mātrĭs ădūltĕrĭūm mōnstrī nŏvĭtātĕ* bĭfōrmĭs. Ovid.

Bĭfrōns, tĭs. Adject. *Chi ha due fronti, bifronte*. * *Sātūrnūsquĕ sĕnēx, Jānīquĕ* bĭfrōntĭs *ĭmāgŏ*. Virg.

Bĭfūrcŭs, ă, um. *Biforcato, forcuto*. * *Ēnsĕ jăcēt nōstrō. Rāmūm prĭŏr īllĕ* bĭfūrcum. Ov.

Bīgă, ǣ, f. *Carro a due Cavalli attaccati insieme*. * *Aūrōrā īn rŏsĕīs fūlgēbāt lūtĕă* bĭgĭs. Virg.

Bĭjŭgĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *vel* bĭjŭgŭs, ă, um. *Attaccato ad un giogo insieme con un altro*. * *Mārtĭs ĕquī* bĭjŭgēs, *ēt māgnī cūrrūs Āchīllĭs*. Virg. *Nōn tām prǣcĭpĭtēs* bĭjŭgō *cērtāmĭnĕ cāmpūm*. Id.

Bĭlānx, cĭs, f. *Bilancia*. SYN. Lībră, stătēră, trŭtĭnă. * *Jūdĭcĭs ēn ēxāctă* bĭlānx, *nīl trānsĭt ĭnūltūm*. Paff.

Bĭlbĭlĭs, ĭs, f. *Città del Regno d' Aragona nella Spagna, dove è nato il Poeta Marziale*. EPIT. Āltă, āngūstă. * *Mūnĭcĭpēs āngūstă mĭhĭ quōs* Bĭlbĭlĭs *ācrī mōntĕ crĕāt, răpĭdīs quōs Sălō cīngĭt ăquīs*. Mart.

Bĭlbĭlĭcŭs, ă, um. *Nativo di Bilbili*. * *Mārgĭnĭbūs, quās* Bĭlbĭlĭcō *făbĕr īmbŭĭt īgnĕ*. Mant. *Hinc* Bĭlbĭlĭcŭs, *pro* Martiali.

Bĭlībrĭs, m. f. ĕ, n. *Di due libbre*. * *Nīlĕ mĭhī pōnās rhēmbūm, mūllūmvĕ* bĭlībrēm. Mart.

Bĭlīnguĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Bilingue, di due lingue*. * *Quīppĕ dŏmūm tĭmĕt āmbĭgŭām, Tȳrĭōsquĕ* bĭlīnguēs. Virg.

Bīlĭs, ĭs, f. *Collera, rabbia*. SYN. Īră, fŭrŏr, tābĕs, īrăcūndĭă. EPIT. Ātră, flāvă, crŏcĕă, ăcērbă, āmără, dĭffĭcĭlĭs, māscŭlă, sĭccă, ārdēns, fērvĭdă, fĕrōx, răpĭdă, cōmmōtă, flāmmātă, tŭmĭdă, ĭnīquă, hōrrĭdă, pāllĭdă. PHR. Bĭlĕ tŭmēr, tūrgĕt, tūrgēscĭt. Ēgo tĭbĭ cōmmōtā fērvēt plēbēcŭlă bĭlĕ. Cālĭdō sŭb pēctŏrĕ māscŭlă bīlĭs īntūmŭĭt. Bīlĭs ĭnhūmānī sŏrŏr īrăcūndă fŭrōrĭs. * *Nōn sēcŭs āc răbĭēs ārdēntĭ pērcĭtă* bĭlĕ. Mant.

Bĭlĭx, ĭcĭs. Adject. *Tela tessuta a due Licci, o fili torti*. * *Lōrīcā cōnsĕquĭtŭr, rūmpĭtquĕ īnfīxă* bĭlĭcēm. Virg.

Bĭlūstrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di due lustri, di dieci anni*. SYN. Dĕcēnnĭs, dĕcĕnnālĭs. * *Pērgămă cūm cădĕrēnt bēllō sŭpĕrātă* bĭlūstri. Ovid.

Bĭmă-

Bĭmărĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Ossa posta fra due mari.* * *Quæque ŭrbēs ălĭæ bĭmărī claudūntŭr ăb Īsthmō.* Ovid.

Bĭmatĕr, trĭs. *Chi ha due madri.* * *Īgnĭgĕnāmquĕ, sătūmque ĭtĕrūm, sōlūmquĕ bĭmātrĕm.* Ovid.

Bĭmatŭs, ūs, m. *Spazio di due anni.* Bĭēnnĭum.

Bĭmēmbrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di due membra.* SYN. Bĭcōrpŏr, bĭfōrmĭs. * *Ēccĕ rŭūnt vāstō strĕpĭdī clāmōrĕ bĭmēmbrēs.* Ovid.

Bĭmēstrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di due mesi.* * *Ēxstāquĕ dē pērcā crūdā bĭmēstrĕ tĕnĕt.* Ovid.

Bĭmŭs, ă, um. *Di due anni.* * *Tūm vĭtŭlŭs bĭmā cŭrvāns jām cōrnŭă frōntĕ.* Virg.

Bīnī, bīnæ, bīnă. *Due, e a due a due.* SYN. Gĕmĭnŭs, gĕmĕllŭs, ŭtērquĕ, āmbo, dŭo. * *Bīs vĕnĭt ād mūlctrām, bīnōs ălĭt ūbĕrĕ fœ̄tūs.* Virg.

Bĭnōmĭnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Chi ha due nomi.* PERIPHR. Gĕmĭnō dē nōmĭnĕ dĭctŭs. * *Īndĕ sŭb Āscănĭī dĭtĭōnĕ bĭnōmĭnĭs Ālbæ.* Ovid.

Bĭōn, ōnĭs. *Bione, filosofo sottilissimo, discepolo di Crate.* EPIT. Dŏctŭs, sūbtīlĭs, căllĭdŭs, ācĕr, dĭsērtŭs. *Hinc* Bĭōnēŭs, ă, um. * *Īllĕ Bĭōnēīs sērmōnĭbŭs ēt sălĕ nĭgrō.* Hor.

Bĭpartītŭs, ă, um. *Divise, separate in due parti, bipartite.* SYN. Dīvīsŭs, dĭssēctŭs. * *Sēxtā bĭpārtītō cūm mēns dīscūrrĭt ŭtrōquĕ.* Ovid.

Bĭpătēns, tĭs. Adject. *Cosa che s' apre in due parti.* SYN. Bĭfŏrĭs. * *Īnsūltānt pōrtīs ălĭī bĭpătēntĭbŭs ādstānt.* Virg.

Bĭpĕdālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di due piedi.* SYN. Bĭpĕdānŭs, bĭpĕdānĕŭs. * *Ād sūmmūm tōtŭs mŏdŭlī bĭpĕdālĭs, ĕt īdēm.* Hor.

Bĭpēnnĭfĕr, ă, um. *Chi porta l' accetta.* SYN. Sĕcūrĭgĕr. PERIPH. Bĭpēnnī, bĭpēnnĭbŭs, hāstā, sĕcūrī, *vel* sĕcūrĭbŭs, īnstrūctŭs, ārmātŭs, hōrrens, mĭnāx. * *Ōsā bĭpēnnĭfĕrī sīc sūnt mălĕ prēssă Lўcūrgī.* Ovid.

Bĭpēnnĭs, ĭs, f. *Accetta, che taglia da due parti.* SYN. Āscĭă, sĕcūrĭs. EPIT. Dūră, fērrĕă, ærătă, vălĭdă, rĭgĭdă, fūlgēns, mĭnax, crŭēntă, vūlnĭfĭcă. PHR. Ārgēntō fūlgēt cælātă bĭpēnnĭs. Fērrō sŏnăt āctă bĭpēnnī fraxĭnŭs. Ūrĕ sătă, ēt vălĭdam īn vītēs mōlīrĕ bĭpēnnĕm. * *Nūnc vălĭdām dēxtrā răpĭt īndēfēssă bĭpēnnĕm.* Virg.

Bĭpēnnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Chi ha due ale.* SYN. Ālātŭs, pēnnātŭs.

Bĭpēs, pĕdĭs. Adject. *Chi ha due piedi.* * *Ēt jūnctō bĭpĕdūm cŭrrŭm mētītŭr ĕquōrŭm.* Virg.

Bĭrēmĭs, ĭs, f. *Burchio, nave a due ordini di remi.* * *Sīc mĕmŏrāt gĕmĭnāsquĕ lĕgīt dē clāssĕ bĭrēmēs.* Virg.

Bĭs. Adv. *Due volte.* SYN. Ădhūc, ĭtĕrum. * *Tūm bĭs ăd ōccāsŭm, bĭs sē cŏnvērtĭt ăd ōrtŭm.* Ovid.

Bisaltæ, ārum, m. pl. *Popoli della Tracia.* * *Bĭsāltæ quō mōrĕ sŏlēnt, ātērquĕ Gĕlōnŭs.* Virg. HISTOR. *Thracia populi, qui lacte & equino sanguine se nutriunt.* ✠ Popoli della Tracia, i quali si cibano di latte, e di sangue di Cavallo.

Bĭsōn, tĭs, m. *Bufolo, animal fiero.* SYN. Būbălŭs. EPITH. Fĕrŭs, vĭllōsŭs, sȳlvēstrĭs, nĕmŏrōsŭs. * *Īllī cēssĭt ătrōx būbălŭs ātquĕ bĭsōn.* Mart.

Bĭssēnī, æ, ă. Adject. pl. *Dodici.* SYN. Bĭssēx, dŭŏdĕnī. * *Dŭctōrēs pŭĕrī bĭssēnī quēmquĕ sĕcūtī.* Virg.

Bĭssēxtŭs, ī, m. *Bisesto.* Bĭssēxtĭlĭs ānnŭs. *Anno bisestile.* * *Hinc* bĭssēxtĭlĭs *sūm dēnĭquĕ nāscĭtŭr ānnŭs.* Buch.

Bĭstŏnēs, um, m. pl. *Popoli della Tracia.* SYN. Bĭstŏnĭdæ, Bĭstŏnĭī, Thrācēs, Gĕtæ, Sārmătæ. EPIT. Fĕrī, bārbărī, sævī, bēllĭgĕrī, crūdēlēs, ĭnhūmānī. * *Ēt Rhæsī dŏmŭs, ēt lūnātĭs* Bĭstŏnĕs *ārmĭs.* Sil.

Bĭstŏnĭă, æ, f. *Paese della Tracia.* PERIPHR. Bĭstŏnĭs ōră. * *Tūtă tămēn bēllī Bĭstŏnĭs ōră fŭĭt.* Ovid.

Bĭstŏnĭŭs, ă, um. *Di Romania.* * *Fēssăquĕ Bĭstŏnĭā mēmbră lăvābĭs ăquā.* Ovid.

Bĭsŭlcŭs, ă, um. *Forcuto.* * *Pūlvĕrĕūmquĕ sŏlūm pĕdĕ pūlsā vērĕ bĭsŭlcō.* Ovid.

Bĭthȳnĭă, æ, *vel* Bĭthȳnĭs, ĭdĭs, f. *Bitinia.* SYNON. Bēbrȳcĭă, Mȳgdŏnĭă. * *Thȳnī Thrācēs ărānt, quæ nūnc Bĭthȳnĭă fērtŭr.* Claud.

Bĭthȳnĭcŭs, *vel* Bĭthȳnŭs, ă, um. *Di Bitinia, Paese dell' Asia.* * *Jām tū rēm făctām Bĭthȳnĭcĕ, crēdĭs hăbērĕ.* Mart.

Bĭtūmĕn, ĭnĭs, n. *Bitume.* EPITH. Nĭgrum, pĭnguĕ, lĭquĭdum, tĕnāx, cōctŭm, fūmāns, Sĕmīrāmĭum. PHR. Tētrō cōncrēscĭt ŏdōrĕ bĭtūmĕn. Lēntūmquĕ bĭtūmĕn ăhēnō cōncŏquĭtŭr. Īllĕ Sĕmīrāmĭō călĕfāctă bĭtūmĭnĕ tēlă. * *Ūrvē tĕnāx grăvĭdā mānăt tēllūrĕ* bĭtūmĕn. Ovid.

Bĭtūmĭnĕŭs, ă, um. *Pieno di bitume.* * *Sīvĕ bĭtūmĭnĕæ răpĭūnt īncēndĭă vīrēs.* Ovid.

Bĭtūrix, ĭgĭs, m. *Bourge, e di Berri.* * *Ēt Bĭtūrix, lōngīsquĕ lĕvēs Āxŏnēs īn ārmīs.* Luc.

Bĭvērtĕx, ĭcĭs. Adject. *Chi ha due capi.* * *Dēlĭŭs īnsūrgīt; sūmmăquĕ bĭvērtĭcĭs ūmbră.* Stat.

Bĭvĭum, ĭ, n. *Bivio, luogo di due vie*. EPITH. Ăncēps, dŭbĭum, fāllāx, ĭgnōtum, dĭffĭcĭlĕ, ĭncērtum, ămbĭgŭum. * *Ĕt sŭŭs in bĭvĭō desineatŭr ămor*. Ovid.

Bĭvĭŭs, ă, um. *Luogo di due vie*. * *Ŭt bĭvĭās ārmāto ōbsīdām mīlitĕ faūcēs*. Virg.

Blæsŭs, ă, um. *Scilinguato, balbo*. SYN. Balbŭs, bālbūtĭēns. * *Ĕt nōmēn blæsō gārrĭāt ōrĕ mĕŭm*. Mart.

Blāndīmēntum, ī, n. *Lusingamento, lusingheria*. SYN. Blāndĭtĭæ, īllĕcēbræ. * *Ēxclūsūrā Dĕūm, cuī* blāndīmēntă, *prĕcēsque*. Ovid.

Blāndĭŏr, īrĭs, ītŭs, īrī. *Lusingare*. Dep. dat. SYN. Ădūlŏr, āssēntŏr. PER. Blāndīs vōcĭbŭs īllĭcĭo, īllăquĕo. Blāndĭsŏnĭs vērbĭs căpto, mūlcĕo, lēnĭo, dēlĭnĭo. Blāndă lŏquī. Blāndă vērbă dărĕ, fundĕrĕ. Dīcĕrĕ blandĭtĭās. Flēctĕrĕ blandĭtĭĭs. Blandĭtĭās īngĕmĭnārĕ. * *Mēntĭrĭs vānōque tĭbī* blandĭtĭĭs *hŏnōrĕ*. Mart.

Blāndē. Adv. *Carezzevolmente, vezzosamente*. SYN. Blandĭtĭis, cōmĭtĕr, mōllĭtĕr, suāvĭtĕr.

Blāndĭtĭæ, ārum, f. pl. *Vezzi, lusinghe*. SYN. Blandĭtĭĭs, blandimēntă, īllĕcebræ, lēnōcĭnĭă. EPITH. Dūlcēs, tĕnĕræ, mōllēs, argūtæ, mēllĭtæ, vānæ, fīctæ, mŭlĭebrēs, dŏlōsæ. PER. Blāndĭtĭæ mōllēs, aūrēsque jŭvant ā vērbă. Dūlcĭă vērbă. Blāndæ vōcēs. Blāndă dīctă. Mītīssĭmă vērbă. * *Mīstaque* blandĭtĭĭs *pŭĕrīlĭbŭs ōscŭlă jūnxit*. Ovid.

Blandĭtŭs, ūs, m. *Lusingamento, lusinga*. * *Ŭt rēs pĕr Vĕnĕrĭs* blandĭtum *sæclă prŏpāgent*. Lucr.

Blāndŭs, ă, um. *Lusinghevole, piacevole*. SYN. Cōmĭs, grātĭŭs, dūlcĭs, mōllĭs, plăcĭdŭs, suāvĭs, bĕnĭgnŭs. * *Quĭd mĕă cōllă tĕnēs* blāndĭs *ĭgnārĕ lăcērtĭs*. Ovid.

Blāndŭsĭă, æ, f. *Fontana nel paese di Sabina nell' Italia*. PERIP. Fōns Blāndŭsĭæ. V. Fons. *Ō fōns* Blāndŭsĭæ *splēndĭdĭŏr vĭtrō*. (Asclep.) Hor.

Blāsphēmĭă, æ, f. *Bestemmia*. EPITH. Īmpĭă.

Blāsphēmo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Bestemmiare*, Act. acc.

Blāsphēmŭs, ă, um. *Bestemmiatore*.

Blătĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ, *Tartagliare, parlar goffamente*, n. * *Aŭdīt, cŭm măgnō blătĕrās clāmōrĕ, fŭrīsque*. Hor.

Blătĕro, ōnĭs, m. *Cicala, cicalone*. SYN. Lŏquāx, līnguāx, gārrŭlŭs.

Blāttă, æ, f. *Tignuola, verme, che rode i panni*. SYN. Tĭnĕă. * *Stēllĭŏ, lūcĭfŭgīs cōngēstă cŭbĭlĭă* blāttīs.

Blĕnæ, ārum, m. pl. *Popoli d' Etiopia senza capo, che avevano gli occhi, e la bocca nel petto*. SYN. Blĕmĭæ. * *Pēr Mĕrŏēn* Blĕnāsquĕ *fĕrōs, ātrāmquĕ Sўēnēn*. Claud.

Bŏă, æ, f. *Serpente di non ordinaria grandezza*. * *Pīctă cŭtēm scўtălē, tūrpī* bŏă *flēxĭlĭs ālvō*. Mant.

Bŏārĭŭs, ă, um. *Di Bue*. * *Ārvāquĕ mūgĭtū sāncītĕ* bŏārĭă *lōngō*. Prop.

Bŏātŭs, ūs, m. *Muggito di bue*. SYN. Mūgītŭs. * *Īntŏnāt ēt lōngē mūgīt spēlūncă* bŏātū. Mant.

Bœbēĭs, ĭdĭs, f. *Lago della Tessaglia, vicino al monte Ossa*. SYN. Bœbĭs, Bœbĭās. * *Īrĕ pĕr Ōssæām răpĭdŭs* Bœbēĭdă *sānguĭs*. Lucr.

Bœōtĭă, æ, f. *Beozia, nella Grecia*. SYN. Āŏnĭă, Cădmēĭs, Ōgўgĭă, Hўāntĭs. * *Dīffūsūrĕ cŏmĭs, quǣrĭt* Bœōtĭă *Dīrcēn*. Ovid.

Bœōtĭcŭs, Bœōtĭŭs, Bœōtŭs, ă, um. *Di Beozia*. * *Īnvĭă fēcīssēnt vēntī* Bœōtăque *tēllŭs*. Ovid.

Bŏēthĭŭs, ĭī, m. *Boezio, Filosofo, e Poeta famoso*. PHR. Tū pătĕr, ēt pătrĭæ lūmēn, Sēvērīnĕ Bŏētī.

Bŏhēmī, ōrum, pl. *Boemi, popoli d' Alemagna*. SYN. Ălbĭcŏlæ. EPIT. Ăcrēs, sævī, trūcēs, īncūltī. * *Tē dūcē Pānnŏnĭī sævōs frēgērĕ* Bŏhēmōs. Stroz.

BOHEMORUM, ut vulgus appellat, DESCRIPTIO.

Quod genus hoc hominum est? inquit: quæ barbara morem
Produxit regio? matres, puerosque vagari,
Neglectos errare viros, vix corpora pannis,
Pallioloque tegi, vultus ferrugine tingi,
Impexas fluitare comas, &c.
---- Solem, vaga sydera, noctes
Didicimus, brumamque pati: per regna vagamur
Omnia, nec certa Nomades regione morsmur:
Omne solum nobis patria est. Barl. *lib*. 4. *Heroic*.

Bōlētŭs, ī, m. *Vovolo, specie di fungo*. SYN. Fūngŭs. * Bōlētūs *dŏmĭnō, sēd quālēm Claūdĭūs ēdĭt*. Juv.

Bŏlĭs, ĭdĭs, f. *Piombino, o stromento di piombo, che s' appicca ad una cordicella, per trovar l' altezza de' fonti, o le dritture dell' acque*. * *Hōc* bŏlĭdēs *lōngæquĕ trăbēs, xĭphĭæquĕ dŏcīquĕ*. Mant.

Bōlŭs,

Bŏlŭs, ī, m. *Reto, laccio.* * *Ōmnes quī fuĕrānt, ēnūmĕrāsse* bŏlōs. Aus.

Bŏmbardă, æ, f. *Bombarda, moschetto, cannone.* SYN. Cătăpultă, tŏrmĕntum. EPIT. Ænĕă, fĕrrĕă, Martĭă, bēllĭcă, ignĕă, Vŭlcānĭă, tŏnans, hōrrĭdă, lēthālĭs, lēthĭfĕră, mūrālĭs, glāndĭfĕră. PERIPHR. Mārtĭum, bēllĭcum fŭlmĕn. Tŏrmĕntum mūrālĕ. Bēllĭgĕrum tŏnĭtrū. Ārmātum glŏbŭlis tēlum. Cannă vŭlnĭfĭcă. Măchĭnă fŭlmĭnĭs æmŭlă. Vix mūrīs tŏlĕrāndă lŭēs. PHR. Fŭlmĭnĕō vălĭdōs quæ dējĭcĭt impĕtĕ mūrōs. Măchĭnă glandĭfĕrō cūm fŭlmĭnăt ænĕă bōmbō. Quæ raucĭs jăcĭt ærĕă fŭlmĭnă bōmbīs. Ingēntī fŭlmĭnĕ mūrōs cōncŭtĭt ignĭvŏmō pŭlsŭs ăb ærĕ glŏbŭs. Tŏrmĕntum ingēntēm lată vŏmĭt ōrĕ făvīliām.

Bŏmbĭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Rimbombare,* n. * Bōmbĭlăt *Ōrĕ lĕgēns mūnĕră mōllĭs ăpĭs.* Ovid.

Bŏmbŭs, ī. *Rimbombo.* SYN. Clāngŏr, mūrmŭr, strĕpĭtŭs. EPITH. Raucŭs, sūrdŭs, grăvĭs, tŭmĭdŭs, raucĭsŏnŭs, rĕsŏnāns, hōrrĭsŏnŭs, tĕrrĭfĭcŭs. PHR. Mūltī raucĭsŏnōs ēfflābānt cōrnŭă bōmbōs. Hōrrĭfĭcō sĭmŭlāntĕ tŏnĭtrŭă bōmbō. * *Tōrtă Mĭmāllŏnĕĭs implērūnt cōrnŭă* bōmbīs. Pers.

Bŏmbȳcĭnŭs, ă, um. *Cosa di seta.* * *Dēlĭcĭās ēt pānnĭcŭlās* bōmbȳcĭnŭs *ūrit.* Juv.

Bŏmbȳx, ȳcĭs, m. *Bigatto, verme, che fa la seta.* EPIT. Indĭcŭs, pēndŭlŭs, aurĕŭs, tĕnŭĭs, nĭvĕŭs, sōlērs, indūstrĭŭs, ingĕnĭōsŭs, lānĭfex, lānĭvŏmŭs. PER. Vērmĭs Indĭcŭs, sērĭcŭs. Lānæ ārtĭfex. Lānĭfex, *vel* lānĭvŏmŭs vērmĭs. Lānĭvŏmum gĕnŭs. PHR. Nĕc sī qua Ărăbĭcō lūcēt bōmbȳcĕ pŭēllă. Fīlă tĕnācĭă bōmbȳx ōrĕ vŏmĭt. Prĕtĭōsăquĕ stāmĭnă bōmbȳx ēffūndĭt. Ēdūnt bōmbȳcēs nĭtĭdum dē pēctŏrĕ fīlum. Ēffūndūnt quæsītă pĕr ævum stāmĭnă, dītĭs ŏpēs ŭtĕrī. * *Tām lĕvĕ* bōmbȳx *nēc pēndŭlŭs ūrgĕt ŏpŭs.* Mart.

Bŏnă, æ, f. *Bona Dea, alla quale solo le femmine sacrificavano.* SYN. Faună, Sĕnĕă, Fātŭă. * *Sācră* Bŏnæ *mărĭbŭs nōn ădĕūndă Dĕæ.* Tib.

Bŏnă, ōrum, n. pl. *Beni, ricchezze.* SYN. Dīvĭtĭæ, cōmmŏdă, ŏpēs, fōrtūnæ. EPIT. Mūltă, grātă, jūcūndă, blāndă, plăcĭdă, ingĕntĭă, frăgĭlĭă, cădūcă, vŏlŭcrĭă, fŭgācĭă. * *Et jām dīvĭtĭbŭs mēns ĕrăt aūctă* bŏnīs. Mant.

Bŏnĭtas, ātĭs, f. *Bontà.* SYN. Prŏbĭtas, vīrtŭs, pĭĕtās. EPIT. Sūmmă, ingēns, immēnsă, dūlcĭs, cāndĭdă, mīrĭs, clēmēns, hūmānă, pĭă, sānctă, plăcĭdă, nōtă, innātă, hŏnēstă, ămābĭlĭs, innŏcŭă. * *Māgnă tămĕn spēs ēst in* bŏnĭtātĕ *Dĕī.* Ovid.

Bŏnōnĭă. *Bologna.* EPIT. Stŭdĭōsă, nŏbĭlĭs, lōngă, ingĕnĭōsă, bēllĭcă, illūstrĭs, pŏtēns, ārmĭgĕră. PHR. Stŭdĭōrum Mātĕr. Cūstōs Cæsărĕæ quām fīdă cŏrōnæ. Quæ tūrrēs sŭpĕrās ēdŭxĭt in aurās. HIST. *Celebris Urbs in Italia in ditione Summi Pontificis, Etruriæ Princeps Colonia, Felsina olim vocitata: in octava Italiæ Regione, ut tradit Pl.l.3.c.1.*

Bŏnōnĭă, æ, f. *Bologna al mare, Città di Francia.* SYN. Bŭllōnĭă, Gĕsŏrĭăcum. EPIT. Fīdă, Gāllĭcă, mūnītă, tūrrītă, pŏtēns, æquŏrĕă. PHR. Āspĭcĭt Ānglŏrum vĭcīnă Bŏnōnĭă pōrtŭs.

Bŏnŭs, ă, um. *Buono.* PHR. Prŏbŭs, rēctŭs, jūstŭs, intĕgĕr, hŏnēstŭs. PER. Cūltŏr, ămāns, *vel* ōbsērvāntĭssĭmŭs æquī. Rēctī cūstōs. Imĭtātŏr hŏnēstī. Vĭtĭō cărēns. Sĭnĕ crīmĭnĕ vīvēns. Fāllĕrĕ nēscĭŭs. Ēxpērs dŏlī, fraudĭs. Intĕgĕr vītæ scĕlĕrĭsquĕ pūrŭs. Pĭĕtātĕ insīgnĭs. PHR. Quō nōn ēst mĕlĭŏr, jūstĭŏr, æquĭŏr, *vel* sānctĭŏr āltĕr. Nūllī prŏbĭtātĕ sĕcūndŭs. Nōn īllō mĕlĭŏr quĭsquām nēc ămāntĭŏr æquī vĭr fŭĭt, aūt īllā rĕvĕrēntĭŏr ūllă Dĕōrum. * *Ēstŏ* bŏnŭs *mīlĕs, tūtŏr* bŏnŭs, *ārbĭtĕr īdĕm.* Juv.

Bŏo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Muggire.* SYN. Mūgĭo, rĕbŏo.

Bŏōtēs, m. *Boote, costellazione.* SYN. Ārctūrŭs, Ārctŏphȳlăx. EPIT. Ārctōŭs, tārdŭs, sērŭs, pĭgĕr, ignāvŭs, frīgĭdŭs, gĕlĭdŭs, hōrrĭdŭs, glăcĭālĭs, Scȳthĭcŭs. PER. Sīdŭs Hȳpērbŏrĕum. Cūstōs Ĕrȳmānthĭdŏs Ūrsæ. Hȳpērbŏrĕæ glăcĭālĭs pōrtĭtŏr Ūrsæ. * *Tē quŏquĕ tūrbātŭm mĕmŏrānt fŭgĭssĕ,* Bŏōtĕ. Ov. *V. Arctophylax.*

Bŏrbŏnĭdēs, æ, m. *vel* Bŏrbŏnĭŭs, ă, um. *Di Borbon.* PHR. Bōrbŏnĭum nōmēn cūnctīs vĕnĕrābĭlĕ tērrīs.

Bŏrĕās, æ, m. *Borea, tramontana, vento boreale.* SYN. Ăquĭlo. EPIT. Āspĕr, dūrŭs, ăcērbŭs, crūdēlĭs, mĭnāx, sævŭs, immĭtĭs, fĕrōx, rĭgĭdŭs, hōrrĭfĕr, vĭŏlēntŭs, præcēps, cĕlĕr, răpĭdŭs, hībērnŭs, frīgĭdŭs, gĕlĭdŭs, nūbĭlŭs, glăcĭālĭs, nimbōsŭs, prŏcēllōsŭs, Ārctĭcŭs, Cāspĭŭs, Rīphæŭs, Scȳthĭcŭs, Hȳpērbŏrĕŭs. PER. Bŏrĕās gĕlĭdă bācchātŭs ăb Ārctō. Ārmātŭs tūrbĭnĕ. Nĭvēs spārgēns. Ăb āxĕ hībērnō fŭrēns. PHR. Quī gĕlĭdām spārgĭt ăb āxĕ nĭvēm. Āĕrĭōs răpĭdō pērvērtĭt tūrbĭnĕ cāmpōs. Quā gĕlĭdŭs Bŏrĕās Ăquĭlōnĭbŭs instăt ăcūtĭs. Scȳthĭam, sēptēmquĕ trĭōnēs hōrrĭfĕr invāsĭt Bŏrĕās. Cūm grăvĭs ārmātūr Bŏrĕās, glăcĭēquĕ nĭvālī hīspĭdŭs. Rĕsŏnānt Bŏrĕā insūltāntĕ rŭdēntēs. Ĭtă fērtŭr ŭt āctă præcĭpĭtī pīnŭs Bŏrĕā. Cūm Bŏrĕās Scȳthĭcā strīdŭlŭs ārcĕ fŭrĭt. Bŏrĕās incēndĭă mĭscēt, flāmmārūmque æstūs tōllĭt vĭŏlēntŭs ăd aurās. * *Ēccĕ aūtēm* Bŏrĕās *āngūstā ā sēdĕ Pĕlōrī,* Virg.

Bŏ-

Bŏrēŭs, ă, um. *Settentrionale*. SYN. Ăquĭlōnĭŭs. * *Vītă prŏcŭl pătrĭă pĕrăgĕndă sŭb ăxĕ* Bŏrĕo *ĕst*. Ovid.

Bōs, bŏvĭs, m. f *Bue, toro*. SYN. Taūrŭs, jŭvĕncŭs, vĭtŭlŭs. *Vacca*. Văccă, jŭvĕncă, vĭtŭlă. EPIT. Dūrŭs, fŏrtĭs, vălĭdŭs, agrĕstĭs, rŏbŭstŭs, tărdŭs, pĭgĕr, ŏbēsŭs, tŭmĭdŭs, pinguis, ŏpĭmŭs, ărātŏr, agrĭcŏlă, lăbōrĭfĕr, rūrĭcŏlă, tōrvŭs, mĭnāx, cŏrnĭgĕr, fĕrōx, ĭmpătĭēns, ĭndŏmĭtŭs. PER. Cŭltŏr agrĭ, *vel* ăgĕllĭ. Cŏrnū fĕrōx. PHR. Rūrĭcŏlæquĕ bŏvēs, nārĭ tŏlĕrārĕ lăbōrēs. Fŏrtĭs ărāt vălĭdŏ rūstĭcŭs ārvă bŏvĕ. Ălbă jŭgum nĭvĕō cūm bŏvĕ văccă sŭbĭt. * *Īllĕ mĕās ērrārĕ* bŏvēs, *ŭt cērnĭs, ĕt ĭpsŭm*. Virg.

Bŏsphŏrānŭs, *vel* Bŏsphŏrĭcŭs, *vel* Bŏsphŏrĭŭs, ă, um. *Di Bosforo*. * *Ēgĕrĭt Īōnĭō* Bŏsphŏrĭōquĕ *mărĭ*. Ovid.

Bosphŏrĭdæ, arum, masc. pl. *Cosa vicina a' Bosfori*. * Bŏsphŏrĭdæ *ŏbvērsĭs ĭn tērrām vūltĭbŭs ĭbānt*. Mant.

Bŏsphŏrŭs, ī, m. *Bosforo, stretto di mare*. EPITH. Ăngūstŭs, ĭnērs, rĕflŭŭs, Thrāx, Thrācĭŭs, Scȳthĭŭs, Cĭmmĕrĭŭs. * *Thrācĭŭs Eūxīnĭ quā* Bŏsphŏrŭs *ǣstŭăt ŭndĭs*. Mant. EXPL. *Duplex est Bosphorus*, Thracius *nempe juxta Byzantium*, & Cimmerius *in introitu paludis Maeotidis, ubi Cimmerii populi*. ✠ Vi sono due Bosfori, uno chiamato Tracio vicino a Costantinopoli, l' altro Cimmerio nell' entrata della palude Meotide, da cui hanno preso il nome i Cimmerii.

Bŏtēllŭs, ī, m. *Salsicciuolo*. SYN. Hīllă, hīllum, bŏtŭlŭs. * *Ēt pŭltēm nĭvĕām prĕmēns* bŏrēllŭs. (Phal.) Mart.

Botrŭs, ī, m. *Graspo, o grappolo d'uva*. SYN. Ūvă, răcēmŭs. * *Nēctărĕĭs cōllēs* bŏtrĭs *spŏlĭāntŭr ăprīcĭ*. Mant.

Bŏvīlĕ, ĭs, n. *Stalla da bue*. SYN. Bŭbīlĕ, sēptum, præsēpĕ, stăbŭlum.

Bŏvīnŭs, ă, um. *Bovino, di bue*. SYN. Bŏvīllŭs, būbŭlŭs. * *Siccent nēc prīmŭm lăbēntēs ōră* bŏvīnŏ. Nat.

Brăbāntĭă, æ, f. *Brabanza, Ducato nei paesi bassi*. EPIT. Clāră, nŏbĭlĭs, dīvĕs, ămœnă. * *Dīvĕs ĕt ūbĕrĭbŭs cĕlĕbrātă* Brăbāntĭă *cāmpĭs*. Mant.

Brăbāntŭs, *vel* Brăbāntīnŭs, ă, um. *Di Brabante*. * *Scēptră* Brăbāntōrum *cūm Vēncēslāŭs hăbērĕt*. Ovid.

Brăbeutēs, æ, m. *Giudice, governatore de' giuochi*.

Brăbium, *vel* Brăvĭum, ĭi, n. *Vittoria, o premio della vittoria*. PERIPHR. Pălæstræ prǣmĭum.

Bracca, æ, f. *Braghe*. EPIT. Găllă, Găllĭcă, lāxă, āmplă, Scȳthĭcă. * *Pēllĭbŭs ĕt lāxĭs ărcēnt mălă frīgŏră* brāccĭs. Ovid.

Brāccātŭs, ă, um. *Chi porta braghe*. * *Tēlă fŭgācĭs ĕquī*, brāccātīque *mīlĭtĭs ārcŭs*. Prop.

Brachĭum, ĭi, n. *Braccio*. SYN. Lăcērtŭs, ūlnæ. EPITH. Lāctĕum, cāndēns, cāndĭdum, fōrmōsum, tĕnĕrum, mōllĕ, vĕnūstum, lōngūm, dūrum, vălĭdum, fīrmum, nērvōsum, fōrtĕ, rŏbūstum. PHR. Cōllŏ dărĕ brăchĭă cĭrcūm. Fūlgēntĭă brăchĭă cōllŏ īnjĭcĭt. Ōstēndĭt lātōs hŭmĕrōs, āltērnāquĕ jăctăt brăchĭă prōtēndēns, ĕt vērbĕrăt ĭctĭbŭs aūrās. Sŭbmīttĭtquĕ grăvēs hŭmĕrōs, ĕt fōrtĭă lāxăt brăchĭă. Laūdăt dĭgĭtōsquĕ, mănūsquĕ, brăchĭăque, ĕt nūdōs mĕdĭă plūs pārtĕ lăcērtōs. Brăchĭăque ăd sŭpĕrās īntērrĭtŭs ēxtŭlĭt aūrās. * *Īllĭ īntĕr sēsĕ māgnā vī* brăchĭă *tōllūnt*. Virg.

Brăchĭŏlum, ī, n. *Picciolo braccio*. SYN. Brăchĭum.

Brāchmānēs, um, *vel* Brāchmānæ, arum, m. plur. *Bracmani, filosofi Indiani*. PHR. Īndĭă Brāchmānēs cŏlŭĭt, sŭă Găllĭă Bārdōs.

Brāctĕă, æ, f. *Foglia d'oro, o d'argento, o d'altro metallo*. EPIT. Aūrĕă, ærĕă, ārgēntĕă. * *Īlĭcĕ sīc lēnī crĕpĭtābăt* brāctĕă *vēntō*. Virg.

Brāctĕŏlă, æ, f. *Piccola foglia d'oro*. * *Nēptūnĭ quī* brāctĕŏlām *dĕ Cāstŏrĕ dūrăt*. Juv.

Brāctĕātŏr, ōrĭs, *vel* Brāctĕārĭŭs, ĭi, m. *Battitore d'oro, o d'argento*.

Brăgădă, *vel* Brăgădăs, m. *Megrada, fiume dell' Africa*. * *Lēntŭs ărēnōsō spūmābăt* Brăgădă *cāmpō*. Sil.

Brassĭcă, æ, f. *Cavolo*. SYNON. Caūlĭs. * *Prūnāt cōmmĭxtō cūm fērvēt* brāssĭcă *vīnō*. Sere.

Brēnnŭs, ī, m. EPITH. Găllŭs, īnclȳtŭs, gĕnĕrōsŭs. * *Tōrrĭdă săcrĭlĕgūm tēstāntŭr līmĭnă* Brēnnum. Prop. HIST. ✠ Capitano de' Galli nella battaglia, che diedero quelli a' Romani, dopo cui entrarono vittoriosi in Roma.

Brĕvī. *Di corto, di presso*. SYN. Jāmjām, mōx, mŏdŏ, brĕvī tĕmpŏrĕ. *Brevemente*. Paūcĭs, brĕvĭtĕr.

Brĕvĭă, um, n. pl. *Secche, luoghi pericolosi per fermarsi le navi a cagione della poc'acqua*. * *Īn* brĕvĭă *ĕt Sȳrtēs ūrgĕt, mĭsĕrābĭlĕ vīsū*. Virg.

Brĕ-

Brĕvĭārĭum, ĭī, n. *Breviario*. SYN. Cōmpēndĭum, sūmmă, ĕpĭtŏmē.

Brĕvĭo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Abbreviare*. Act. acc. SYN. Ăbbrĕvĭo, cōntrăho, cōrrĭpĭo.

Brĕvĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Breve, corto*. SYN. Pārvŭs, mŏdĭcŭs, pŭsĭllŭs, ĕxĭgŭŭs, āngūstŭs, cūrtŭs, cōntrāctŭs, cōncĭsŭs. PERIP. Paūcis dico, ēxspĕdio, cōntrăho. Paūcis mūltă tĕfĕro. PHR. Quīcquid præcĭpĭēs, ēstŏ brĕvĭs. Ēt brĕvĭōră tĭbī, nōn mĕlĭōră plăcēnt. * *Tĭtўrĕ, dūm rĕdĕŏ, (brĕvĭs ēst vĭā) pāscĕ căpēllās*. Virg.

Brĕvĭtās, ātĭs, f. *Brevità, cortezza*. * *Nōn lĭcĕt hīc vīsæ dē* brĕvĭtātĕ *quĕrī*. Mart.

Brĕvĭtĕr. Adv. *Brevemente*. SYN. Brĕvĭ, paūcĭs. * *Frōns brĕvĭs ătquĕ mŏdŭs* brĕvĭtĕr *sĭt nărĭbŭs ūncĭs*. Mart.

Brĭărēĭŭs, ă, um. *Di Briareo*. * *Ăppĕtĭĭt cēntūm* Brĭărēĭă *tērgă lăcērtĭs*. Claud.

Brĭăreūs, eī, ĕī, ĕŏs, m. *Briareo*. SYN. Ægeōn. EPIT. Crūdēlĭs, sævŭs, īmmānĭs, vāstŭs, cēntĭmănŭs, cēntūmgĕmĭnŭs. PER. Gўgās cēntĭmănŭs, cēntūmgĕmĭnŭs. * *Ărmātum īmmēnsūs* Brĭăreūs *stĕtĭt ăthĕră cōntrā*. Stat. FAB. *Immensa magnitudinis Gygas, cui centum brachia, & quinquaginta pectora Poeta affinxerunt*. ✠ Gigante, il quale fingono i Poeti, che avesse cento braccia, e cinquanta busti.

B R I A R E I   D E S C R I P T I O.

---- Centum cui brachia dicunt,
Centenasque manus, quinquaginta oribus ignem
Pectoribusque arsisse; Jovis cum fulmina contra
Tot paribus streperet clypeis, tot stringeret enses. *Virg. Æn.* 10.

Brīsēĭs, ĭdĭs, f. *Briseide*. SYN. Hĭppŏdămīă, Lўrnēsĭs. EPITH. Lўrnēsĭs, sērvă, pūlcră, nĭvĕă, Phrўgĭă, Ăchīllēă. * *Quăm lĕgĭs, ā răptā* Brīsēĭdĕ *līttĕră vĕnĭt*. Ov. HIST. *Hippodamia, sic appellata a patre Brise, ex Lyrnesso urbe*. ✠ Ippodamia, così chiamata da suo Padre Briseo.

Brĭtānnĭă, æ, f. *La gran Brettagna, o Inghilterra*. * *Dīcĭtŭr ēt nōstrōs cāntārĕ* Brĭtānnĭă *vērsūs*. Mart.

Brĭtānnĭcŭs, ă, um. *D'Inghilterra, o di Brettagna*. * *Quāntō Dēlphīnĭs bălænă* Brĭtānnĭcă *mājŏr*. Juv.

Brĭtānnŭs, ī, m. *Inglese*. SYN. Ānglŭs. EPIT. Aūdāx, fōrtĭs, bēllĭgĕr, pūgnāx, fĕrōx, Ārctōŭs, ēxtrēmŭs, sēpŏsĭtŭs, ōccĭdŭŭs, flāvŭs, pĭctŭs, cærŭlĕŭs, gĕlĭdŭs, æquŏrĕŭs. * *Ēt pĕnĭtŭs tōtō dīvīsōs ōrbĕ* Brĭtānnōs. Virg.

Brĭto, ŏnĭs, m. *Nativo di Brettagna*. SYN. Ārmŏrĭcŭs, Ărēmŏrĭcŭs. * *Quæ nēc tĕrrĭbĭlēs Cīmbrī, nēc* Brĭtŏnēs *ūnquăm*. Juv.

Brĭtŏmārtĭs, ĭs, *vel* ĭdĭs, f. *Britomarte*. SYN. Brĭtŏnē, Dīctўnnă. * *Īgnĕă Crētæă prĕpĕrās* Brĭtŏmārtĭs *ăb Īdā*. Claud. HIST. *Puella Cretensis, qua, ut Minois vim effugeret, se in mare præcipitem dedit*. ✠ Ninfa di Candia, la qual si precipitò nel mare, per fuggire la violenza del Re Minos.

Brīxĭă. *Brescia*. EPIT. Fœcūndă, ŏpŭlēntă, nŏbĭlĭs, bēllĭgĕră. PHR. Præclārĭs īnclўtă bēllĭs. Tēmplĭs rĕlĭgĭōsă pĭĭs. Āltĭs clārĭssĭmă tēctĭs. HIS. *Urbs est Transpadana regionis, opus Cenomanorum, qui post Insubres in Italiam venerunt, Livio, & Polybio testibus*.

Brŏmĭŭs, ĭī, m. *Bacco*. SYN. Bācchŭs. * *Thūrăquĕ dānt, Bācchūmquĕ vŏcānt*, Brŏmĭūmquĕ *Lўæūmque*. Ovid.

Brōntēs, æ, *vel* ĭs, m. *Bronte*. * Brōntēsque *Stĕrŏpēsque, ēt nūdūs mēmbră Pўrăcmōn*. Virg. FAB. *Unus ex Cyclopibus, Vulcani ministris*. ✠ Uno de' Ciclopi Ministri di Vulcano.

Brŏthēŭs, ī, ĕŏs, m. *Broteo, figlio di Vulcano, e di Minerva*. * *Quōdquĕ fĕrūnt* Brŏthēūm *fēcĭssĕ cŭpīdĭnĕ mōrtĭs*. Ovid.

Brūchŭs, ī, m. *Bruco, verme, che rode principalmente la verdura*. * *Aūt pŏpŭlātŏr ĕdīs gēmmāntĭă gērmĭnă* brūchŭs. Prud.

Brūmă, æ, f. *Bruma, verno*. EPIT. Ālbă, cānă, cāndĭdă, sævă, āspĕră, ālgĭdă, frīgĭdă, gĕlĭdă, rĭgēns, glăcĭālĭs, rĭgĭdă, nīmbōsă, mădēns, ĭnīquă, hōrrĭdă, dĕcēmbrālĭs, hĭbērnă, īntrāctābĭlĭs, ăquĭlōnĭă. PER. Brūmæ frīgŭs, frīgŏră, nīmbī. Hōrrĭdă cānō brūmă gĕlū. PHR. Sævō frīgŏrĕ brūmă rĭgĕt. Brūmă nŏvī prīmă ēst vĕtĕrĭsquĕ nŏvĭssĭmă sōlĭs. Sūb Jŏvĕ nūdŭs ăgō glăcĭālĭs frīgŏră brūmæ. Brūmă dĭēm spătĭīs brĕvĭōrĭbŭs ărctăt. Tāndēm brūmă nĭvēs aūfĕrt, pĭgrūmquĕ rĭgōrem rēddĭt. Ō ŭtĭnām hĭbērnæ dŭplĭcēntŭr tēmpŏră brūmæ. * *Ūsquĕ sŭb ēxtrēmūm* brūmæ *īntrāctābĭlĭs īmbrĕm*. Virg.

Brūmālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *D'Inverno, brumale*. * *Quālĕ sŏlĕt sўlvīs* brūmālī *frīgŏrĕ vīscūm*. Virg.

Brūndŭsĭum. *Brindisi*. EPIT. Āntīquūm, flūctĭsŏnum, ōblīquūm, flēxŭōsum. PER. Brūndŭsĭī tūtās māgnŭs cōnscēndĭt ĭn ārces. *Luc. l.* 6. Brūndŭsĭum quō dēsĭnĭt Ĭtălă tēllŭs. *Sil. Ital. l.* 8. Āt nōn Brūndŭsĭum præcīnctum præpĕtĕ pōrtū, Æquăt Inōffēnsis

ūnă

ūllă cărīnă vădīs, *Scaliger*. HIST. *Urbs est Calabriæ, ad mare Adriaticum, via Appia eousque perducta, & portu insigni nobilis, ex quo Romanis tritissimus olim fuit in Græciam transitus. Cervini capitis speciem præfert.*

Brūtum, ī, n. *Bestia, Animale.* SYN. Fĕră, bēllŭă, pĕcŭs, ănĭmăl, bēstĭă.

Brūtŭs, ă, um. *Bruto, stupido, brutale.* SYN. Fĕrŭs, fĕrīnŭs, tardŭs, hĕbĕs, stŭpĭdŭs.

Brўă, æ, f. *Tamarice, arboscello.* SYN. Tāmărīx, tămărīcē, mўrīcă, mўrīcē.

Būbălŭs, ī, m. *Bufolo.* SYN. Bĭsōn. * *Illī cēssit ătrox* būbălŭs *ătquĕ bĭsōn.* Mart.

Būbīlĕ, ĭs, n. *Stalla de' Bovi.* SYN. Bŏvīlĕ.

Būbo, ōnĭs, m. f. *Barbagiani, uccello.* SYN. Nŏctŭă. EPIT. Ātĕr, fērālĭs, dīrŭs, mœstŭs, trīstĭs, lūctĭfer, īnfēstŭs, īnfēlix, īnfaūstŭs, sĭnĭstĕr, Stўgĭŭs, tūrpĭs, fœdŭs, raūcŭs, quĕrŭlŭs, nōctūrnŭs, trĕpĭdŭs, nōctĭvăgŭs. PER. Nōctĭs ăvĭs. Pāllădĭs ālĕs. Nūntĭă mŏrtĭs ăvĭs. Ālĕs nōctĭvăgă, prænūntĭă fātī. Trīstĕ cănēns. Mŏrtĭs, *vel* fātī nūntĭŭs ālĕs. PHR. Hūmānō gĕnĕrī trīstĭă fātă cănĭt. Tēctō prŏfānŭs īncŭbŭĭt būbo. Īgnāvŭs būbō dīrum mōrtālĭbŭs ōmĕn. Ēt cănĭt hōrrēndum fērālī cārmĭnĕ bubo. Nōcte sĕdēns rĕtrum cănĭt īmpōrtūnă per ūmbrās cărmĕn. Sērăquĕ cūlmĭnĭbŭs fērālī cārmĭnĕ būbo vīsă quĕrī, ĕt lōngās īn cælūm dūcĕrĕ vōcēs. Trīstĭă mīllĕ lŏcīs Stўgĭŭs dĕdĭt ōmĭnă būbo. Ōmĭnă fērālĭs trīstĭă būbō dĕdĭt. Fœdăquĕ fīt vŏlŭcrĭs vēntūrī nūntĭă lūctūs.

Bŭbūlcŭs, ī, m. *Bifolco.* EPIT. Dūrŭs, agrēstĭs, īncūltŭs, rūstĭcŭs, paūpĕr, īnfēlix, mĭsĕr, sōrdĭdŭs, hĭrsūtŭs, vĭgĭl, tardŭs, pĭgĕr, īgnāvŭs. PERI. Ārmēntārĭŭs pāstŏr. Ārmēntī dūctŏr. Bŏūm cūstōs, măgīstĕr. * *Vēnĭt ĕt Ŭpĭlĭō, tārdī vēnēre* bŭbūlcī. Virg.

Būbŭlŭs, ă, um. *Bovino, di bue.* SYN. Bŏvīnŭs, būcĕrŭs. * *Mĕŭs īstĕ sānguĭs vērus ĕst, nōn* Būbŭlŭs. (Jamb.) Prud.

Būccă, æ, f. *Bocca.* SYN. Ōs. EPITH. Tŭmēns, īnflātă, tūrgēns, tūrgĭdă, tĭbēns, tŭmĭdă. * *Ōmnĭă prōfĭcĭunt tŭmĕfāctās grāndĭă* būccās. Faust.

Būccĭnă, æ, f. *Corno, tromba.* SYN. Cōrnū, tŭbă, æs, lĭtŭŭs, clāssĭcum. EPITH. Mārtĭă, bēllĭcă, clāssĭcă, raūcă, sŏnāns, cănōră, īnflātă, clāngēns, ănĭmāns, fĕră, dīră, fūnēstă, mĕtŭēndă, lūctĭsŏnă. PHR. Būccĭnă fūnĕrĕōs clāngĭt īn ūsŭs. Ēt fĕră bēllă cănĭt. Tērrĭfĭcīs rūmpĭt clāngōrĭbŭs aūrās. Bēllō dăt sĭgnūm raūcă crŭēntum būccĭnă. Ēxcĭtăt īnfēstōs ūrmālĭs būccĭnă sōmnōs. * *Tūm vēro ăd vōcem cĕlĕrēs, quā* būccĭnă *sĭgnūm.* Virg.

Būccĭnātŏr, ōrĭs, m. *Trombettiere.* SYN. Tŭbĭcĕn.

Būcĕphălŭs, ī, m. *Bucefalo, Cavallo d' Alessandro.* SYN. Ĕquŭs.

Būcĕrĭŭs, *vel* Būcĕrŭs, ă, um. *Di bue, bovino.* * *Lānĭgĕrōsquĕ grĕgēs, ārmēntăquĕ* būcĕră *pāvĭt.* Ovid.

Būcŏlĭcŭs, ă, um. *Cosa appartenente a' bovi, e Pastori.* * Būcŏlĭcīs *jŭvĕnĭs lūsĕrăt āntĕ mŏdīs.* Ovid.

Būcŭlă, æ, f. *Vitellina.* SYN. Jŭvēncă. * *Flōrĭbŭs īnsūltēnt, aūt ērrāns* būcŭlă *cāmpō.* Virg.

Būcŭlŭs, ī, m. *Bucchiacchio, piccolo bue.* SYN. Bōs.

Būfō, ōnĭs, m. *Botta, rospo.* EPIT. Fœdŭs, tūrpĭs, fœtĭdŭs, cœnōsŭs, pălūstrĭs, tŭmĭdŭs, lēthālĭs, nŏcŭŭs, vĕnēnĭfĕr, hōrrĭdŭs, vĕnēnōsŭs. * *Īnvēntūsquĕ căvīs* būfo *ĕt quæ plūrĭmă tērræ.* Virg.

Būgēllă. *Biella.* EPIT. Īnsīgnĭs, clāră, bēllĭcă, āltă, ŏpĕrōsă, ārdŭă, ăcūtă. PHR. Sūblīmī īn vērtĭcĕ sĕdĕt. Cæsărĕīs dĕcŏrātă laūdĭbŭs. Āltă jăctăt ăd æthĕră tēctă. HISTOR. *Olim Bruticella a Decio Bruto vocabatur, qui totius Galliæ Cisalpinæ gubernationem vendicaverat. Nunc urbs est in ditione Sabaudi Ducis valde celebris, & a Federico II. Cæsare illustris dicta.*

Būlbŭs, ī, m. *Cipolla, bulbo.* SYN. Āllĭum, cæpĕ. * *Nīl ălĭŭd* būlbīs *quām sătŭr ēssĕ pŏtēs.* Mart.

Būllă, æ, f. *Collaro, anello, medaglia.* SYN. Ārmīllă. *Anfora, ampolla d' acqua.* Ămphŏră. * Būllă *sŭpĕr frōntēm pārvīs ărgēntĕă lōrīs.* Ovid.

Būllātŭs, ă, um. *Ornato, vestito di collari, o braccialetti.* SYN. Ārmīllātŭs. * Būllātŭs, *pārvōque ĕtĭām mŏvĕt ārmă frĭtīllō.* Juv.

Būllĭo, īs, īvī, ītum, īrĕ, n. *bollire.* SYN. Būllo, ēbūllo, ās, fērvĕo, fērvēsco, ēbūllĭo.

Būrdĭgălă. *Garienne, Città nella Guascogna.* EPITH. Clără, vĕtŭs, āntīquă, nōbĭlĭs, īnclўtă, īnsīgnĭs, splēndĭdă, dīvĕs, pŏtēns, sūpērbă, æquŏrĕă, Mārtĭă, bēllĭcă, fōrtĭs, īndŏmĭtă. PER. Ūrbs aūgūstă, pŏtēns, nūllī cēssūră. Ūrbs pŏpŭlōsă vĭrīs. Dīvĕs ŏpum. Mērcĭbŭs vĭgēns. Ŏpĭbŭs pŏtēns. Cĕlĕbrī īnclўtă pōrtū. Stŭdĭīs ăspērrĭmă bēllī. Pācĕ flōrĭdă, hōrrĭdă bēllō. Īnsīgnĭs Bācchō, flŭvĭīsquĕ. Mōrĭbŭs, īngĕnĭīsquĕ hŏmĭnum, prōcĕrūmquĕ Sĕnātū. * Būrdĭgăla *āncĭpĭtī cōnfīrmēt vērtĭcĕ sēdēm.* Aus.

Būrĭs, ĭs, f. *Manico dell' aratro.* * *In* būrim, *ĕt cūrvī fōrmām āccĭpĭt ūlmŭs ărātrī.* Virg.

Bur-

Būrmĭum. *Bermio*. EPITH. Nĭvōsum, rĭgĭdum, frīgĭdum. PHR. Prærūptīs īnclūdĭtŭr Ālpĭbŭs. Rĭgĭdō præcīngĭtŭr āmnĕ. HIST. *Oppidum satis clarum in Rhætia partibus, ob balnea calida pluribus morbis opportuna.*

Būsīrĭs, ĭs, ĭdĭs, m. *Busiride*. EPIT. Crūdēlĭs, dīrŭs, fĕrŭs, bărbărŭs, crŭēntŭs pĕrfĭdŭs, trīstĭs, Āfĕr, Nīlĭăcŭs, Mărēōtĭcŭs. PHR. Quĭs aūt Eūrўsthēă dūrŭm, Aūt illaūdātī nēscīt Būsīrĭdĭs ārās. Būsīrĭdĭs ără crŭēntī. Sævĭŏr ēs trīstī Būsīrĭdĕ, sævĭŏr īllō, quī fălsum lēntō tŏrrŭĭt īgnĕ bŏvĕm. * *Sī tē vīdĭssēt cūltū* Būsīrĭs *in īstō*. Ovid. FAB. *Neptuni filius ex Libya Epaphi filia, crudelissimus Ægyptiorum Tyrannus, qui hospites omnes Jovi immolabat. Sed & ipse tandem ab Hercule, cum easdem illi insidias pararet, interfectus est.* ✠ Figlio di Nettuno, e di Libia figlia di Epafo, crudelissimo Tiranno dell'Egitto, il quale sacrificava a Giove tutti i forestieri; ma anche egli finalmente fu ucciso da Ercole mentre gli macchinava insidie.

Būstŭārĭŭs, ă, um, *vel* Būstŭālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di sepolcro, ovvero assistente a' funerali.* * *Admĭttăt ĭntĕr* būstŭārĭās *mœchās*. (Scaz.) Mart.

Būstum, ī, n. *Tomba, sepolcro*. SYN. Pўră, rŏgŭs, sĕpŭlcrum, tŭmŭlŭs, mŏnŭmēntum. EPIT. Ārdēns, āccēnsum, măgnĭfĭcum, sūblīmĕ, mārmŏrĕum, trīstĕ, gĕlĭdum, fātālĕ, lūgubrĕ, fūnĕrĕum, hōrrĭdum, mĭsĕrābĭlĕ, ĭnhŏnōrum, ŏdōrĭfĕrum. PHR. Sūrgĭt mĭsĕrābĭlĕ būstum nōn ūllīs clārum tĭtŭlīs. Cōrpŏră dēbēntūr mœ̄stīs ēxsāngŭĭă būstīs. * *Dūcĭtŭr ăd tŭmŭlŭm dīrōquĕ fīt hŏstĭă* būstō. Ovid.

Būtyrum, ī, n. *Butiro* EPIT. Flāvum, mōllĕ, rĕcēns, nŏvum, pīnguĕ, sālsum, ŏdōrum, lĭquĭdum. * *Quī lāctĕ, cāsĕōquĕ, sīvĕ* būtўrō. (Scaz.) *Īnfūndēns ăcĭdō cŏmām* būtўrō. (Phal.) *Lāc nĭvĕŭm* būtўrūmquĕ *nŏvŭm cŭm mēllĕ cŏmēdĭt*. Sil. *Prima & media melius producuntur: τυρὸς enim, i.* Caseus *producit υ, unde βύτυρος,* bovis caseus: *Τυρὸς, autem produci docent, Constantinus in Lexico, Fr. Vergara, Gretserus, & Sylburgius in Vergaram. Exempla passim occurrunt apud Poetas Græcos. Unus tantum Homeri versus in batrachomyomachia huic assertioni repugnare videtur, quem Caussinus citat in Thesauro Græcæ Poeseos; ὁ δὲ τυρὸς νεόπηκτος,* &c. *sed corruptus est inserta male particola δὲ, legendumque ὁ τυρὸς νεόπηκτος,* &c. *Græcos imitatus Scaliger,* Ata. 305. *Quī lāctĕ, cāsĕōquĕ, sīvĕ* būtўrō. (Scaz.)

Būxētum, ī, n. *Luogo, ove sono molti bossi.* * *Vūltūrĭs, ēt călĭdī lūcēnt* būxētă *mărīnī*. Lucr.

Būxĕŭs, ă, um. *Di bosso*. SYN. Būxĭfĕr.

Būxŭs, ī, f. *vel* Būxum, ī, n. *Bosso, busso*. EPITH. Crīspă, vĭrēns, vĭrĭdĭs, flāvă, crīspātă, frōndēns, ŏpācă, pāllēns, pāllĭdă, frăgĭlĭs, īncūltă, hŭmĭlĭs, Bĕrĕcўnthĭă. PHR. Flāvāquĕ pĕrpĕtŭō būxŭs hŏnōrĕ vĭrĕt. * *Flūctŭăt hīc dēnsō crīspātă căcūmĭnĕ* būxŭs. Claud.

Bȳrsă, æ, f. *Cuojo di Bue*. PHR. Cārthāgo. * *Mērcātīquĕ sŏlūm făctī dē nōmĭnĕ* Bȳrsām. Virg. EXPL. *Carthago Byrsa dicta est, eo quod locus, ubi condita fuit, bubulo corio mensuratus est a Didone.* ✠ Nome pur di Cartagine, perchè il luogo, ove si fabbricò, fu cinto all'intorno con un simil cuojo, tagliato in strettissime liste, acciò fosse più grande; ella avea ottenuto di prenderfi tanto spazio, quanto poteva circondare una pelle di Bue.

Bȳssĭnŭs, ă, um. *Fatto di lino, o di bisso.* * *Vīnă, ūnguēntă, lĕvēs tūnĭcās ēt* bȳssĭnă *vēlă*. Mant.

Bȳssŭs, ī, f. *Bisso, lino fino*. SYN. Līnum. * *Lōngă sŭbălbēntī vēlābăt pūrpŭră* bȳssō. Man.

Bȳzāntĭŭs, ă, um. *Di Costantinopoli*. SYN. Bȳzāntĭnŭs, Bȳzāntĭăcŭs. * *Quāquĕ tĕnēnt pōntī* Bȳzāntĭă *līttŏră faūcēs*. Ovid.

Bȳzantĭum, ĭi, n. *Costantinopoli, Città della Tracia, o Romania*. SYN. Cōnstāntĭnŏpŏlĭs. EPIT. Āltum, fōrtĕ, pŏtēns, magnum, nŏbĭlĕ, sŭpĕrbum, īllūstrĕ, măgnĭfĭcum. PER. Ārx Bȳzāntĭă. Nŏvă Rōmă. Ūrbs Cōnstāntīnī dē nōmĭnĕ dĭctă. Măgnæ æmŭlă Rōmæ.

C

CĂbălīstă, æ, *Cabalista*. Căbălă *autem est traditio Hebræorum.* * *Ēt* Căbălīstārum *lătĕbrās, & līttŏră ădĭbānt*. Mant.

Căbāllīnŭs, ă, um. *Di Cavallo*. HIST. Ĕquīnŭs, Pēgăsēŭs. * *Nēc fōntĕ lābră prōlŭī* căbāllīnō. (Scaz.) Pers.

Căbāllŭs, ī, m. *Cavallo*. SYN. Ĕquŭs, quādrŭpĕs, cōrnĭpĕs, sŏnĭpĕs. EPIT. Ācĕr, fōrtĭs, aūdāx, fĕrōx, cĭtŭs, vēlōx, pūgnāx, bēllĭcŭs, fŭrēns, sŭpĕrbŭs, nōbĭlĭs, īnvĭctŭs, ănĭmōsŭs, dĭffĭcĭlĭs, īndŏmĭtŭs. * *Ād quām Gōrgŏnĕī dēlāpsă ēst pīnnă* căbāllī. Juv.

Ca-

Căbillōnum, ī, n. *Chalon, sopra la Sonna*. SYN. Căbēllō. PHR. Lætă Căbillōnī mœnĭă pārent Francō.

Căcābo, ās, avī, ātum, ārĕ, n. *Cantare, come le pernici*. * Căcăbāt *hinc pĕrdix, hinc gracitāt imprŏbŭs ansĕr*. Ovid.

Cacăbŭs, ī, m. *Pajolo, laveggio*. SYN. Lĕbēs, ăhēnum, ōllă. * *Albōrŭm călicŭm ātquĕ* cacăbōrum. (Phal.) Stat.

Căchinno, as, āvī, ātum, ārĕ, *vel* Căchinnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. Dep. *Sghignazzare*. SYN. Rīdĕo, illūdo, ōbgannio. PERIP. Tōllĕrĕ căchinnum. Rīsum ārtōllĕrĕ. Căchinnīs āppetĕrĕ, lăcĕrārĕ. Ēffūndī in rīsum. Īngĕmĭnārĕ căchīnnōs. * *Quām fāmŭlæ lōngē fugitant, furtimquĕ* căchinnanr. Lucr.

Căchinnŭs, ī, m. *Riso dissoluto*. SYN. Rīsŭs, jŏcŭs, gānnītŭs. EPIT. Ārgūtŭs, mōrdāx, rigĭdŭs, trĕmŭlŭs, petŭlans, ăcūtŭs, sōlūtŭs, ēffūsŭs, īmmōdĕrātŭs. PHR. Mōrdācēs tōrquēt cōntrāctā nārĕ căchinnōs. Mōrdēntĕ căchīnnō āssĭlĭt. Rōmānī tōllēnt ĕquĭtēs, pĕdĭtēsquĕ căchinnum. Īngĕmĭnānt trĕmŭlōs nāsō crīspāntĕ căchinnōs. * *Et quæ pĕrvērsō distorquĕăt ōrā* căchīnnō. Ovid.

Căco, as, avi, atum, arĕ, *cacare*. PER. Vēntrēm pūrgo. Ālvūm ēxōnĕrō. * *Bāsiĕ, bibĭs vitrō, cārĭŭs ērgō* căcās. Mart.

Căcŏchȳlŭs, *vel* Căcŏchȳmŭs, ă, um. *Di malvagio suge*.

Căcŏdæmŏn, ŏnĭs, m. *Demonio, spirito maligno*. SYN. Dæmŏn, Sātănās, dĭăbŏlŭs. EPIT. mălignŭs, văfer, sŭbdŏlŭs, fāllāx, mēndāx, pērfĭdŭs, crūdēlĭs, atrōx, īmmānĭs, pēstĭfer, Lēthæŭs, cōntŭmāx, rĕbēllĭs, Stўgĭŭs, Īnfērnŭs, Tārtărĕŭs. * *Ni cautŭs fugiās văfrī* căcŏdæmŏnĭs ārtēs. Amb.

Căcŏĕthēs, ĭs, n. *Pizzicore, mordicamente*. SYN. Prūrīgo, prūrītŭs, ūrēdo. *Cattiva consuetudine*. Mōs mălŭs. Mălŭs ūsŭs. EPIT. Ægrum, grăvĕ, īnsānābĭlĕ, īmplācābĭlĕ, īnsătĭābĭlĕ. * *Scrībēndī* căcŏēthēs *ēt ægrō īn cōrdĕ sĕnēscit*. Juv.

Căcŭlă, æ, m. *Ragazzo, servitore di guerra*. SYN. Calo, līxă. *Māncĭpĭă, hōrrēndæ scūticæ*, căcŭlæquĕ *schŏlārŭm*. Scal.

Căcūmĕn, ĭnĭs, n. *Cacume, sommità*. SYN. Cūlmĕn, āpĕx, jŭgum, vērtĕx, sūmmum fāstīgĭum. EPIT. Āltum, ēxcēlsum, sūblĭmĕ, ăcūtum, ardŭum, præcēps, ābrūptum, ăcclīvĕ, mōntānum, nimbōsum, săxōsum, āĕrĭum, æthĕrĭum, aprīcum, rāmōsum, vĭrĭdans, nĕmŏrōsum, stĕrĭlĕ, īnaccēssum, īnhōspĭtum. PER. Sūmmŭs āpĕx. Sūmmī fāstīgĭă mōntĭs. Prærūptī nimbōsă căcūmĭnă săxī. Īncūltī nĕmŏrōsă căcūmĭnă mōntĭs. PHR. Præcēps pēr ăcūtă căcūmĭnă vādĭt. Āĕrĭum nĭvĕī mōntĭs lĭquērĕ căcūmĕn. Āmīttūnt rāmōsă căcūmĭnă frōndēs. Īpsĕ prŏcūl sūblĭmĕ căcūmĕn ŏccŭpat. Nūnc hērbæ rūptā tēllūrĕ căcūmĭnă tōllūnt. * *Pūlsabāntquĕ nŏvī mōntāna* căcūmĭnă *flūctūs*. Ovid.

Căcūmĭno, as, āvī, ātum, ārĕ. *Appuntare, aguzzare*. Act. acc. SYN. Ăcŭo, ēxăcŭo, ăcūmĭno. * *Dāt spătĭūm cōllō, sūmmāsquĕ* cacūmĭnăt *aurēs*. Ovid.

Cacŭs, ī, m. *Cace*. EPITH. Căutŭs, căllĭdŭs, raptŏr, răpax, fĕrōx, īmmānĭs, Vūlcānĭŭs, trĭcēps, īgnĭvŏmŭs. PER. Vūlcānĭă prōlēs. Raptŏr Āvēntīnŭs. Flammas ōrĕ vŏmēns. Ŏcŭlīs ārdēns. Vūlcānō gĕnĭtum mōnstrum. Fūr Vūlcānĭŭs. PHR. Īncŏlă Cacŭs ĕrāt mĕrĭēndō raptŏr ăb āntrō, pērrĭtă pārtītōs quī dăbăt ōră sŏnōs. Cacīquĕ răpācĭs rĕmpŏră nōdōsæ cōncŭssĭt rōbŏrĕ clāvæ. Cacŭs ĕrat tĕnĕrōs sŏlĭtŭs vīncīrĕ jŭvĕncōs, ēt trăhĕrĕ ăvērsōs īn sŭă tēctă bŏvēs. Hīc, nēc cērtă fŏrēnt mān. fēstæ sīgnă răpīnæ, ăvērsōs caudā trāxĭt īn āntră bŏvēs. Răptŏr Āvēntīnŭs măcŭlārat sanguĭnĕ cōllēs. Fūrem īmmānem, ŏcŭlis flāmmās, ātque ōrĕ vŏmēntem. * Cacŭs *Āvēntīnæ tĭmŏr, ātquĕ īnfāmĭă sylvæ*. Virg. *Hīc* Cacŭs *hōrrēndŭm Tĭbĕrīnō gŭrgĭtĕ mōnstrŭm*. Ovid. FAB *Vulcani filius, pastor Aventini montis incola, qui inter cetera furta, quibus agrum Latinum quotidie infestabat, Herculis quoque boves noctu subduxit, & ne vestigiis furtum deprehenderetur, cauda in antrum suum pertraxit. Sed fraudem detexit Hercules, & in spelunca correptum, clava percussit. Fingunt Poeta, ipsum flammas ore triplici vomuisse*. ✠ Figlio di Vulcano, Pastore nel Monte Aventino, il qual tra li furti che fece, rubò anche ad Ercole i suoi Bovi, ed acciò non venisse scoperto per le pedate, li tirò per la coda nella sua caverna; ma scoperto dal medesimo Ercole l'inganno, entrato nella di cui caverna, lo uccise con una mazza. Fingono i Poeti, che questi mandasse fuora fuoco da tre bocche.

C A C I D E S C R I P T I O.

Huic monstro Vulcanus erat pater, illius atros
Ore vomens ignes, magna se mole ferebat.
Tauros, ne qua forent pedibus vestigia rectis,
Cauda in speluncam tractos, versisque viarum
Indiciis raptos, saxo occultabat opaco:
Quærentem nulla ad speluncam signa ferebant. *Virg. Æn.* 8.

Cacus

Cacus Aventinæ timor, atque infamia sylvæ:
Non leve finitimis, hospitibusque malum.
Dira viro facies: vires pro corpore: corpus
Grande: parer monstri Mulciber hujus erat. *Ovid. 1. Fast.*

Cădāvĕr, ĕris, n. *cadavero, corpo morto*. EP. Ēxanguĕ, ēxănĭmum, pallēns, pāllĭdum, frīgēns, gĕlĭdum, frīgĭdum, tūrpĕ, fœdum, vīlĕ, hōrrĕndum, trīstĕ, mœstum, īnfōrmĕ, mĭsĕrum, crŭĕntum, tĕtrum, fūnĕstum, lăbĭlĕ. PER. Ēxănĭmum cōrpŭs. Spŏlĭātum vītā, lūmĭnĕ, sanguĭnĕ cōrpŭs. Īnfōrme ĕt sĭnĕ nōmĭnĕ cōrpŭs. Dēfunctum vītā cōrpŭs. Mūrum ĕt sĭnĕ sanguĭnĕ cōrpŭs. Ărtūs ēxanguēs, ĭnānēs, ēxănĭmēs. Ărtūs vītāque ănĭmāquĕ sŏlūtī. Ēxanguĭā, ĭnānĭā mĕmbrā. PHR. Tūrpĭ squāllēnt dīlapsă cădāvĕră tābō. Prætĕrĕā jăcĕt ēxănĭmum tĭbĭ cōrpŭs ămīcī. * *Cælĕ ŏstĕndūntūr, pĕdĭbūsquĕ ĭnfōrmĕ* cădāvĕr. Virg.

Cădīvŭs, ă, um. *Fragile, caduco*. SYN. Cădūcŭs, dĕcĭdŭŭs.

Cadmēĭs, ĭdis, f. *Figlia di Cadmo*. SYN. Īno. * *Nēc dūbĭum dĕ mōrtĕ rătæ*, Cădmēĭdă *pălmĭs*. Ovid.

Cădmēĭŭs, *vel* Cadmēŭs, ă, um. *Di Cadmo, Tebano*. *Tālĭs ŏpācă lĕgēns nĕmŏrūm* Cadmēĭŭs *Hērōs*. Stat.

Cădmŭs, i, m. *Cadmo*. SYN. Ăgēnŏrĭdēs. EPIT. Aŭdāx, Mārtĭŭs, bēllĭgĕr, clārŭs, īnsīgnĭs, pŏtēns, gĕnĕrōsŭs, dīrŭs, ēxsŭl, prŏfŭgŭs, Ăŏnĭŭs, Thēbānŭs, Sīdōnĭŭs, Hyāntĭŭs. PER. Ăgēnŏrĕ nātŭs. Jŭvĕnĭs Hyāntĭŭs. Sīdōnĭŭs ēxsŭl. Tyrĭă dē gēnrĕ prŏfĕctŭs. Thēbānæ cōndĭtŏr ūrbĭs. PHR. Mōtæ jūssūs sūppōnĕrĕ tērræ Vīpĕrĕōs dēntēs, pŏpŭlī īncrēmēntă fŭtūrī. * Cădmŭs *īn Ăŏnĭā cōnstĭtĭt ēxsŭl hŭmō*. Ov. FAB. *Agenoris Phænicum Regis filius, qui a patre missus ad quærendam Europam sororem, quam Jupiter rapuerat, desperato reditu, Thebas in Bæotia condidit. Cumque quosdam ex sociis a prægrandi serpente necatos vidisset, eum occidit, eique dentes avulsit, ac terra condidit: ex quibus nati sunt homines armati, qui omnes se statim mutuis vulneribus confecerunt, præter quinque qui se Cadmo associarunt. Tandem ab Amphione, & Zetho regno pulsus, ad Illyrios transiit, ibique una cum uxore Hermione, in serpentem est commutatus*. ✠ Figlio di Agenore Re della Fenicia, il quale mandaro da suo Padre a cercar Europa sua sorella rubatagli da Giove, vedendo, che s'affaticava indarno, si fermò nella Beozia, ove fabbricò Tebe. Avendo poi veduto molti de' suoi compagni morti da un Serpente, lo uccise, e cavatigli i denti gli seminò, da' quali in un subito nacquero uomini tutti armati; i quali non sì tosto furono nati, che fra di loro tutti s' uccisero, fuor che cinque, i quali s'accompagnarono con Cadmo. Scacciato finalmente dal suo Regno da Anfione, e Zeto, si portò nella Schiavonia, ove insieme con Ermione sua moglie fu cangiato in un Serpente.

Cădo, Is, cĕcĭdi, cāsum, ĕrĕ, *cadere, cascare*. SYN. Dēcĭdo, ēxcĭdo, cōncĭdo, prōcĭdo, lābo, rŭo, cōrrŭo, lābŏr, dēlābŏr, prōlābŏr, cōllābŏr, prōcŭmbo, dēsĭlĭo, præcĭpĭtŏr, dējĭcĭŏr, dēprĭmŏr, dētūrbŏr, dēcŭtĭŏr. *Morire*. Mŏrĭŏr, ŏccŭmbo, pĕrĕo, ŏccĭdo, īntĕrĕo. PER. Præcĕps ăgŏr, fĕrŏr, vŏlvŏr, rŭo, cōncĭdo, mīttŏr. Dēvēxō pōndĕrĕ lābŏr. Grăvī cāsū măgnō īmpĕtū ăd tērrām fĕrŏr. Ăd tērrām rŭo, dēcĭdo, prōlābŏr. Īn præcĕps vŏlvŏr, dētūrbŏr, dējĭcĭŏr. Īn præcĕps lābŏr, dēcĭdo, dēsĭlĭo. Īn căpŭt vŏlvŏr. Rŭīnām trăho. PHR. Āltō rŭĭt dē vērtĭcĕ præcĕps. Cēlsæ grăvĭŏrĕ cāsū dēcĭdūnt tūrrēs. Præcĭpĭtēsquĕ cădūnt. Cætĕră nē sĭmĭlī cădĕrēnt lābĕfāctă rŭīnā. Īn mărĕ lāssārĭs vŏlŭcrĭs văgă dēcĭdĭt ālĭs. Cūm dŏmŭs īngĕnti sŭbĭtō mĕā lāpsă rŭīnā, cōncĭdĭt īn dŏmĭnī prōcŭbŭītquĕ căpŭt. Īpsĕ grăvĭs, grăvĭtĕrque ăd tērrām pōndĕrĕ văstō cōncĭdĭt, ŭt quōndām căvă cōncĭdĭt aūt Ĕrўmānthō, aūt Īdā īn măgna rădĭcĭbŭs ērŭtă pīnŭs. Ăb ancĭpĭtī dēlāpsŭs cūlmĭnĕ mōntĭs. Cōllāpsă rŭūnt īmmānĭă mĕmbră. Cūnctăquĕ, fōrtūnā rĭmām făcĭēntĕ dĕhīscūnt. Pōndĕrĕ tūrrĭs prōcŭbŭĭt sŭbĭtō. Īpsă sŭō quōndām pōndĕrĕ tēctă rŭūnt. Āt vĕlŭtī mōntĭs sāxum dē vērtĭcĕ præcĕps cūm rŭĭt āvŭlsum vēntō, sēu tūrbĭdŭs īmbĕr prōlŭĭt, aūt ānnĭs sōlvĭt sūblāpsă vĕtŭstās. Dŏmŭs cōllāpsă rĕpēntĕ rŭīnām cūm sŏnĭtū trăhĭt. Scŏpŭlī īngēntēm trăxērĕ rŭīnām. * *Ēt sī nōn* cĕcĭdĭt, *pŏtŭĭt cĕcĭdĭsse vĭdērī*. Ovid.

Cădŏmum, ī, n. *vel* Cădŏmŭs, ī, f. *Caen, Città di Normandia*. EPIT. Clārum, dŏctum, flōrēns, cĕlĕbrĕ, făcūndum, Pāllădĭum. PER. Mūsārum ūrbs nūtrĭx. Mūsārum dŏmŭs. Ūrbs stŭdĭīs clārĭssĭmă. Ūrbs āddĭctă Mĭnērvæ.

Cădūcĕŭs, ī, m. *vel* Cădūcĕum, ī, n. *Caduceo, verga di Mercurio*. EPITH. Faūstŭs, fēlīx, pācĭfĕr, ŏptātŭs, pācĭfĭcŭs.

CADUCEI MERCURII DESCRIPTIO.

.... Animas virga evocat Orco
Pallentes, alias sub tristia Tartara mittit.
Dat somnos, adimitque, & lumina morte resignat.
Illa fretus agit ventos, & turbida tranat
Nubila. .... *Virg. Æn. 4.*

Cælatŏr, ōrĭs, m. *Scultore, intagliatore.* SYN. Sculptŏr, ănăglyptēs. * *Fit mihi prætoreă cursus* cælatŏr *et alter.* Juv.

Cælātūră, æ, f. *Intaglio.* SYN. Cælāmĕn, sculptūră. * *Imprīmis mira est mihi* cælatūră *mŏnīlis.* Pass.

Cælātŭs, ă, um. *Intagliato.* SYN. Incīsŭs, insculptŭs, signātŭs, impressŭs, excūsŭs, incūsŭs. * *Spīcŭla* cælatāmque *argento fĕrrĕ bĭpinnĕm.* Virg.

Cælo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Intagliare.* Act. acc. SYN. Sculpo, insculpo, incīdo, cūdo, excūdo, signo, imprīmo. * *Æquŏră* cælārăt *mediās cingentiă terrās.* Ovid.

Cælūm, ī, n. *Scarpello.* SYN. Scalprum, scālpĕllum. * *Ærā lăbōrĭfĕrī vīvānt quæ mārmŏră* cælō. Stat.

Cæpă, æ, f. *vel* Cæpē, n. ind. *Cipolla.* * *Cāppărĭn et putrī* cæpās *hālēcē nătāntēs.* Matt.

Cærē, n. ind. *vel* Cærēs, ĭtĭs, ētĭs. *Corvetrore, Città nella Toscana.* * *Lectos* Cærĕ *vĭrōs, lectōs Cortōnă sŭperbī.* Sil.

Cærēmōnĭă, *vel* Cærēmōnĭă, æ, f. *Cerimonia.* SYN. Rĭtŭs, pompă, cultŭs, appărātŭs. EPITH. Sacră, dīvīnă, sōlēmnĭs, festīvă, cĕlebrĭs, rĕlĭgĭōsă. * *Immānsuētă tuās ut* cērĕmōnĭas. (Asclep.) Prud.

Cærŭlă, ōrum, n. pl. *Il mare.* SYN. Æquŏr, mărĕ, pontŭs, frĕtum, pĕlăgŭs. * *Adnīxī torquent spūmās, et* cærŭlă *verrunt.* Virg.

Cærŭlĕŭs, ă, um. *Di color verde.* SYN. Cærŭlŭs, glaucŭs, cæsĭŭs, mărīnŭs. * Cærŭlĕōs *hăbĕt undă Dĕōs, Trītōnă cănōrum.* Ovid.

Cæsăr, ăris, m. *Cesare.* SYN. Jūlĭŭs. EPIT. Măgnŭs, ācĕr, invictŭs, ēgrĕgĭŭs, măgnănĭmŭs, fĕrōx, crŭentŭs, Martĭŭs, armĭpŏtēns, insignĭs, sŭpĕrbŭs, Trōjānŭs, Lătĭŭs, Tarpēĭŭs, Rōmānŭs, Hespĕrĭŭs. PER. Dux Lătĭŭs, Rōmānŭs. Ausŏnĭŭs ductŏr. PHR. Jūlĭŭs a magnō dēmissum nōmĕn Iūlō. * *Nascētur pulcrā Trōjānŭs ŏrīgĭnĕ* Cæsăr. Virg. EXPL. *Cognomen Julii, primi Romanorum Imperatoris, vel quia caso erat, vel quod cæsariem prolixam haberet.* ✠ Soprannome di Giulio, primo Imperator Romano.

Cæsărĕŭs, ă, um. *Di Cesare.* * *Et qui* Cæsărĕō *jŭvĕnēs sub nōmĭnĕ crēscunt.* Ovid.

Cæsărĭēs, ēi, f. *Zazzera.* SYN. Cŏmă, crīnēs, căpillī. EPIT. Aurĕă, flāvă, pulcră, dĕcōră, fulvă, nĭtĭdă, rădĭāns, rŭtĭlă, crispă, pexă, intōnsă, prōlixă, fluĭtāns, compta, pendŭlă, effūsă, sŏlūtă, rĕfŭgă, cānă, candĭdă. PHR. Aurĕă cæsărĭēs ollĭs, atque aurĕă vestĭs. Pulcrĭŏr aurō cæsărĭēs. Fluĭtāns cui pendĕt ăb armīs cæsărĭēs. Dŭbĭām lānūgĭnĭs umbram cæsărĭēs intōnsă tĕgit. * Cæsărĭem *effusæ nitidam per candida colla.* Virg.

Cæsio, ōnis, f. *Tagliatura, taglio.* SYN. Cæsūră, incīsĭo.

Cæsĭŭs, ă, um. *Di color celeste.* SYN. Glaucŭs, cærŭlŭs, cærŭlĕŭs, subvĭrĭdĭs, vitrĕŭs.

Cæso, ōnis, m. *Nato con taglio del ventre della Madre.* SYN. Cæsăr.

Cæstŭs, ūs, m. *Stromento, con cui giuocavano anticamente, fatto con alcune pelli, al fine delle quali erano delle palle di piombo.* EPITH. Dūrŭs, crūdŭs, plumbĕŭs, vălĭdŭs, grăvĭs, grăvĭdŭs, ingēns, immānĭs, crŭentŭs, lēthālĭs, lēthĭfĕr, ærĭsŏnŭs, Gĕtŭlŭs, Œbălĭŭs, Trōjānŭs, Ĕrycĭnŭs, Hercŭlĕŭs. PHR. Indŭĭt et gĕmĭnōs immānī pondĕrĕ cæstūs. Mănĭbusque indūcĕrĕ cæstūs. Trōjānōs exŭĕ cæstūs. Œbălĭī cŏeunt in prælĭă cæstūs. Cæstĭbŭs ingĕmĭnānt ictūs, et pectŏrĕ vastōs dant sŏnĭtūs. Hic jŭvĕnēs dūrīs armātī cæstĭbŭs ībānt. * *Librāvit dextrā mĕdĭă inter cornŭă* cæstūs. Virg.

Cæsūră, æ, f. *Taglio.* SYN. Cæsĭo, scissūră, incīsĭo. * *Extĭmă membrōrum circum* Cæsūră *tămen sē.* Luc.

Cæsŭs, ă, um. *Tagliato, ucciso.* * *Contŭlit, et* cæsārum *ŏvium sub nocte silentī.* Virg.

Cætĕră, cætĕrum. Adject. *Il resto, l'altro cose.* SYN. Ălĭă, rĕlĭquă. * Cætĕră *Trīnacrĭīs pūbēs sĕnĭōrĭs Ăcestæ.* Virg.

Cætĕră. Adv. *Per altro, quanto al resto.* SYN. Cætĕrum, tandem, omnīnō. * Cætĕră, *parcĕ puĕr bellō. Sic orsus Ăpollo.* Virg.

Cætĕrōquī. Adv. *Altrimenti.* SYN. Cætĕrōquīn, ălĭās, ălĭōquīn.

Cætĕrum. Adv. *Ma quanto al resto.* SYN. Cætĕră, tandem, dēnĭquĕ, tămĕn, attămĕn.

Caĭcŭs, m. *Fiume della Misia, or detto Castri, o Chiaji.* * *Saxōsumque sŏnāns Hypănĭs, Mysusquĕ* Caĭcŭs. Virg.

Cājētă, æ, f. *Gajetta, Città dell'Italia: ed anche il nome della Nutrice d'Enea.* EPIT. Ænēĭă, Trōjānă, Dardănă, Ilĭăcă. * *Æternam mŏrĭens fāmam* Cājētă *dĕdistī.* Virg.

Caīn, *vel* Caīnŭs, ī, m. *Caino.* EPITH. Crūdēlĭs, sævŭs, immānĭs, atrōx, dīrŭs, crŭentŭs, inīquŭs, nĕfandŭs, impĭŭs, scĕlestŭs, imprŏbŭs, scĕlĕrātŭs. PHR. Frāternā cædĕ crŭentŭs. Cūjŭs tēlō mactātŭs Ăbĕlŭs. Frāternō prīmŭs terram quī sanguĭnĕ tinxit. * *Quō tē præcĭpĭtāt răbĭēs tuă perfĭdĕ* Caīn? * *Arvă* Caīn *dūrīs vertēbat pinguĭă rastrīs.* Vict. HIST. *Primogenitus Adami filius, qui Abelem fratrem interfecit, quod hujus*

H * facri-

sacrificia Deo gratiora essent. ✠ Il primo figlio d'Adamo, il quale uccise suo fratello Abelle, cui odiava, perchè i sacrifizj di esso erano più graditi a Dio, che i suoi.

Cainigena, æ, m. *Discendente di Caino.* * *Namque* Cainigenum *proles conjunctā profanis.* Vict.

Caiphas, æ, m. *Caifasso.* * *Continuo ad tristes* Caiphæ *deducitur ædes.* Sedul. *Impiā blasphemi cecidit domus ecce* Caiphæ. Prud. HIST. *Princeps Sacerdotum apud Judaos, quo tempore* CHRISTUS *vivebat in terra.* ✠ Primo Sacerdote de' Giudei al tempo di GESU' CRISTO.

Caius, i, m. *Nome d'alcuni Romani.* * Caius *hanc lucem gemmā mihi Julius albā.* Mart.

Calaber, abra, abrum. * *Est etiam ille malus* Calabris *in saltib' anguis.* Virg.

Calabria, æ, f. *Calabria.* SYN. Messapia, Oenotria, Salentina, Iapygia. * *Non ingrata* Calabriæ. (Alcaic.) Hor.

Calamarium, ii, n. *Pennajuolo.*

Calaminthā, æ, f. *Nepitella, erba.* * *Sponte suā calaminthā feris nascetur in agris.* Pass.

Calamister, stri, m. *Ferro da increspare i capelli.* SYN. Calamistrum.

Calamistro, as, avi, atum, are. *Increspar i capelli.* Act. acc. SYN. Pecto, Orno, Inuro.

Calamistratus, a, um. *Increspato, arricciato.* SYN. Pexus, ornatus, calamistro inustus.

Calamitas, atis, f. *calamità, miseria.* SYN. Clades, strages, dolor, malum, miseria, damnum, exitium, excidium. EPITH. Adversa, gravis, anxia, tristis, languida, violenta, sollicita. PERIPHR. Adversus casus. Adversa fortuna. Res duræ, arduæ, adversæ. Discrimina rerum. * *Hæc* calamitas *oppressit impium gravis.* (Jamb.) Alcaic.

Calamitosus, a, um, *calamitoso, miserabile.* * *In* calamitoso *risus etiam injuria est.* (Jamb.) P. M.

Calamus, i, m. *Gamba delle biade, o fusto di formento.* SYN. Culmus, stipula. *Canna.* Arundo, canna. *Flauto.* Avena, fistula, tibia, cicuta. *Dardo, freccia.* Telum, sagitta, spiculum. *Penna, calamo.* Penna. EPITH. Agrestis, tenuis, paluster, fragilis, mollis, blandus, levis, argutus, resonans, canorus, gracilis, dulcisonus. PHR. Pan primus calamos cera conjungere plures instituit. Nec calamis solum æquiparas, sed voce magistrum. Ludere quæ vellem calamo permisit agresti. * *Tu* calamos *inflare leves, ego dicere versus.* Virg.

Calathus, i, m. *Paniere.* SYN. Cista, canistrum, cistula, fiscella. EPITH. Plenus, capax, refertus, apertus, patens, patulus, floriger, odorus, flagrans, redolens, nexus, virgatus, textilis, vimineus. PERIPH. Vas vimine textum. PHR. Huc ades o formose puer, tibi lilia plenis ecce ferunt Nymphæ calathis. Nunc vimine textos irridens, calathos foliis agrestibus implet. Ceteremque canistris expediunt. Arida de calatho promebat fraga colurno. * *Hic implet* calathos *lento de vimine nexos.* Virg.

Calcaneus, i, m. *vel* Calcaneum, i, n. *calcagno.* SYN. Calx, talus. * *Continuis rimis* calcanea *scissa regebant.* Virg.

Calcar, aris, n. *Sprone.* SYN. Aculeus, stimulus. EPITH. Durum, sævum, acutum, rigidum, ferreum, cruentum, stellatum, crebrum, admotum, subitum, velox, repetitum. PERIPH. Calx ferreus, æreus. Calx, ferrata, ærata. PHR. Calcaribus instat. Urget equum. Equi latus tundit. Equum incitat, fatigat. Doctus equi fodere æratis calcaribus armos. Sævis calcaribus urgent. Seu spumantis equi foderet calcaribus armos. Quadrupedemque citum, ferrata calce fatigat. * *Crescit, et immensum gloria* calcar *habet.* Ovid.

Calcarius, a, um. *Di calcina.* * *Casu inventa locis fornax* calcaria *vasto.* Mant.

Calceamen, nis, n. *Scarpa.* SYN. Calcearium, calceus, calceamentum.

Calceatus, a, um. Part. *calzato.* * *Qui dixit caput esse* calceatum. (Phal.) Mart.

Calceolus, i, m. *Piccola scarpa, scarpetta.* * Calceolum *pedibus et utrumque perinde gerentes.* Fil.

Calceus, i, m. *Scarpa.* EPIT. Aptus, arctus, commodus, ater, niger, levis, habilis. PERIP. Vincula plantæ. Vincla pedum. Nexæ tegmina plantæ. Circumdata vincula plantis. PHR. Taurea nudatis circumdat tegmina plantis. * *Quam vetus a crassa* calceus *udus aqua.* Mart.

Calchas, antis, m. *Calcante.* SYN. Thestorides. EPITH. Augur, vates, verus, verax, præscius, providus. PHR. Ac veri providus augur Thestorides, vincemus, ait. * *His Ithacus vatem magno* Calchanta *tumultu.* Virg. HIST. *Thestoris filius, Augur Græcorum, tempore belli Trojani.* ✠ Figlio di Testore, augure de' Greci, nel tempo della guerra Trojana.

Calcitro, as, avi, atum, are. *Calcitrare, trar de' calci.* SYN. Recalcitro. PER. Terram,

rum, *vel* hŭmŭm călcĕ fĕrīrĕ, pĕdĕ tŭndĕre, pĕrcŭtĕrĕ. Călcĭbŭs ārvă vĕrbĕrāre. * Călcĭtrăt, *ārdēscūnt gĕrmānī cædĕ bĭmēmbrēs*. Ovid.

Calcitro, ōnis, m. *vel* Călcĭtrōsŭs, ă, um. *Calcitroso*.

Calco, ās, avi, ātum, ārĕ. *Premere, pestare co' piedi*. Act. acc. SYN. Cōncŭlco, prōcŭlco, tĕro, āttĕro, ōbtĕro, cōntĕro. *Spezzare*. Tĕmno, cōntĕmno, āspĕrnŏr, dēspĭcĭo. PHR. Mĭstāquĕ crŭŏr calcātŭr ărēnā. Cōllă Tўrānnōrum mĕdĭā calcābat in urbĕ. * *Nūc ĕt hūmānŭm nōn* călcātūră *crŭōrĕm*. Virg.

Călcŭlo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Calcolare, far conti*. Act. acc. SYN. Nŭmĕro, dīnŭmĕro, sŭppŭto, cōmpŭto.

Călcŭlŭs, ī, m. *Pietra piccola, calcolo, conto*. * Călcŭlŭs *īmmĭssŭs dēmĭttĭtŭr ātĕr ĭn ŭrnām*. Ovid.

Călĕcūtum, *vel* Călĭcūtrum, ī, n. *Calecut, Regno dell' India*. EPITH. Fērāx, flōrĭfĕrum, āmœnum, lætūm. * *Jām* Călĕcūtĕnsēs, *gene nōstro īncŏgnĭta mūndō*. Mant. *At* Călĭcūrī *rēgnă ĕī pŏtŭnt nĭgrī*. (Scaz.) EXPLIC. *Indiarum regnum in Provincia Malabar, piperis, & aliorum aromatum ferax, mira aeris temperie gaudens*. ✠ Regno nella Provincia di Malabar, abbondante molto di pepe, e d' altri aromati, ove l'aria è molto dolce, e temperata.

Călēdŏnĭă, æ, f. *Scozia, propriamente la parte Settentrionale di essa*. SYN. Scŏtĭă.

Călēdŏnĭŭs, ă, um. *Della Scozia*. SYN. Scŏtŭs. * *Quīntĕ* Călēdŏnĭōs *Ŏvĭdī vĭsŭrĕ Brĭtānnōs*. Mart.

Călĕfacĭo, *vel* Călfăcĭo, ĭs, fēcī, făctum, ĕrĕ. *Scaldare*. Act. acc. SYN. Călfăcto, călĕfăcto. * *Sānguĭnĕ quăm lărgō Græcōs* călĕfēcĕrĭt *āmnĕ*. Claud. Calfăcĭūnt *vĭllĭ pāllĭă vēstră mĕī*. Mart.

Călĕfīo, īs, făctŭs, fĭĕrī. *Scaldarsi*. * *Nōndūm* călfăctī *vēlĭtĭe hāstă sŏlūm*. Ovid.

Călēndæ, ārum, f. pl. *Calende, il primo giorno del mese*. PERI. Prīmă dĭēs mēnsĭs. * *Vīndĭcăt Ausŏnĭdĕs Jūnōnĭs cūră* Călēndās. Ovid.

Călēndārium, ĭī, n. *Calendario*. * *Claūstră rĕnŏvātī quŏd vŏcānt* Călēndātī. (Scaz.) Gaz.

Călĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ēre. *Scaldarsi*. Neut. SYN. Călēsco, călĕfio, ārĕo, sĭccŏr, ēxsīccŏr, fērvĕo, ūrŏr, ārdĕo, æstŭo. PHR. Thūrĕ călent āræ, sērtĭsquĕ rĕcēntĭbŭs hālānt. * *Dūm* călĕt, *ĕt mĕdĭō sol ēst altĭssĭmŭs ōrbĕ*, Virg.

Călēsco, ĭs, ĕrĕ. *Scaldarsi*. * *Ēst Dĕus īn nōbīs, ăgĭtāntĕ* călēscĭmŭs *īllō*. Ovid.

Călētēs, um, m. pl. *Quelli di Cava, nella Normandia*. SYN. Călēs, Călētī.

Călētum, ī, n. *Calais, Città in fronte della Picardia*. EPITH. Bēlgĭcum, Găllĭcum, fōrtĕ, pŏtēns, īnsīgnĕ, æquŏrĕum.

Călĭdŭs, ă, um. *Caldo*. SYN. Căldŭs, călēns, călĕfăctŭs, ărdēns, īgnĭtŭs, ārdēscēns, flāmmĕŭs, tōrrĭdŭs, fērvēns, fērvĭdŭs. * *Īlle răpĭt* călĭdum *frūstrā dē pĕctŏrĕ tēlūm*. Virg.

Călĭgă, æ, f. *Calza*. SYN. Ocrĕă. * *Cājŭs, cōgnōmĕn* Călĭgæ *cuī cāstră dĕdĕrānt*. Aus.

Călĭgārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *vel* Călĭgārĭŭs, ă, um. *Cosa attenente alle calze*.

Călĭgātŭs, ă, um. *Calzato*. SYN. Ocrĕātŭs. * *Ādjūtŏr gĕlĭdos vĕnĭām* călĭgātŭs *in ăgrōs*. Juv.

Călīgĭnōsŭs, ă, um. *Oscuro, fosco*. SYN. Călīgāns, ōbscūrŭs, ātĕr, ūmbrōsŭs, nĭgĕr, ŏpācŭs, nūbĭlŭs, tĕnebrōsŭs. Călīgĭnōsā *nŏctĕ prĕmĭt Dĕŭs*. (Alcaic.) Hor.

Călīgo, ĭnis, f. *Tenebre, oscurità, caligine*. SYN. Ūmbră, nōx, tĕnebræ. EPITH. Ātră, nigră, pĭcĕă, cæcă, ōbscūră, crāssă, dēnsă, tăcĭtă, nōctūrnă, ŏpācă, trīstĭs, gĕlĭdă, hōrrĭdă, tētră, ūmĭdă, fūmōsă, tūrpĭs, squāllĭdă, Stўgĭă, tĕnebrōsă, sōmnĭfĕră. PERIPHR. Cæcæ călīgĭnĭs hōrrŏr. PHR. Cūm nōx ōbscūră lætas călīgĭnĕ tērras ōccŭlŭĭt. Cælūm spīssā călīgĭnĕ tērras prĕssĭt, tēxĭt. * *Quĭs glŏbŭs, ō cīvēs*, călīgĭnĕ *vōlvĭtŭr ātrā?* Virg.

Călīgo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Oscurarsi, offuscarsi*. Neut. SYN. Ōbscūrŏr, ābscōndŏr, tĕgŏr, ŏpĕrĭŏr. *Veder poco, esser cieco*. Cæcūtĭo. PER. Tĕnebrīs ābscōndŏr, tĕgor, ŏpĕrĭŏr. Călīgĭnĕ vēlŏr, cĭngŏr, ābdūcŏr, īnvōlvŏr. * *Ēt* călīgāntēm *nigrā fōrmīdĭnĕ lūcūm*. Vir.

Călĭgŭlă, æ, m. *Caligola*. EPIT. Sævŭs, crūdēlĭs, īmpĭŭs, nĕfāndŭs, pērfĭdŭs, scĕlĕrātŭs. * *Cājŭs, cōgnōmĕn* Călĭgæ *cuī cāstră dĕdĕrūnt*. Aus. HIST. *Imperator Romanus, a caligis, quae margaritis refertas primus gestavit: vel a caligis militaribus, sic appellatus*. ✠ Imperator Romano, così chiamato, perchè fu il primo, che portasse le calze.

Calisto, ūs, f. *Calisto*. SYN. Ārctŏs, Pārrhăsĭs, Ūrsă, Hĕlĭcĕ, Cўnŏsūră, Lўcāŏnĭă. EPITH. Pūlcră, fōrmōsă, vĕnūstă, Ārcădĭă, Nōnacrĭnă, Tĕgĕææ, Lўcāŏnĭă. PERIPH. Pārrhăsĭă Virgo. Lўcāŏnĕ nātă. Tĕgĕææ pŭēllă. * Călĭstō *sacrī pārs fŭĭt ūnă chŏrī*. Ov. FAB. *Nympha, Lycaonis Arcadiæ Regis filia, qua ab Jove compressa, Arcadem filium in sylvis peperit. Hæc postea a Junone in Ursam commutata, & in cælo collocata, ubi majorem Ursam efficit*. ✠ Ninfa figliuola di Licaone Re dell' Arcadia, la quale ebbe da

 [Gio-

Giove un figlio, detto Arcade: essa poi fu cangiata da Giunone in un' Orsa, e collocata da Giove nel Cielo, ove si chiama l'Orsa maggiore.

Calix, cis, m. *Calice, vaso.* SYN. Crater, scyphus, patera, cyathus, cymbium, poculum, carchesium. EPITH. Aureus, auratus, argenteus, eburnus, vitreus, crystallinus, cælatus, lucidus, cavus, plenus, fœcundus, capax, profundus, gemmeus, perspicuus. * *Vincta, coronatus stabit et ipse* calix. Tibul.

Calleo, es, ui, ere, *Esser pratico.* SYN. Scio, teneo, agnosco, cognosco, novi, intelligo. * *Legitimumque sonum digitis* callemus, *et aure.* Hor.

Calliditas, atis, f. *Astuzia, sottigliezza.* SYN. Astutia, fraus, dolus, versutia, fallacia. EPIT. Cauta, fallax, astuta, latens, occulta, solers, iniqua, improba, dolosa, meditata. * *Excitat. O mira* calliditate *virum.* Ovid.

Callidus, a, um. *Astuto, sottile, destro,* SYN. Astutus, solers, vafer, cautus, versutus, subtilis, fallax, dolosus. * Callida *sic stulcas decipit esca feras.* Matt.

Callimachus, i, m. *Callimaco.* SYN. Battiades, EPIT. Doctus, peritus, subtilis, facundus, Clarus, Cyrenæus. * Callimachi *numeris non est dicendus Achilles.* Ovid. HIST. *Poeta Cyrenensis, Batti filius, Elegiis insignis.* ✠ Poeta Cirenese, figlio di Batto, eccellentissimo nell' Elegie.

Calliope, es, f. *Calliope, musa eccellentissima ne' versi Eroici. Una Musarum, qua Heroico carmini praeesse existimabatur.* * *Vos, o* Calliope, *precor aspirate canenti.* Virg.

Callirhoe, es, f. *Calliroe.* * *Et quos* Callirhoe *novis errantibus undis.* Stat. EXPLIC. *Fons in agro Attico, novem habens fistulas.* ✠ Fonte vicino ad Atene, ove l'acqua esce da nove bocche.

Callis, is, m. *Calle, strada.* SYN. Via, iter, trames, semita. EPITH. Arctus, angustus, rectus, latus, tritus, facilis, occultus, secretus. * *Rara per occultos ducebat semita* calles. Virg.

Callisthenes, is, m. *Callistene 3. br.* EPIT. Audax, liber, sapiens. HIST. *Philosophus Alexandro magno familiaris; sed ob nimiam libertatem, atque gravitatem, postea Regi odiosus fuit. Nunquam enim induci potuit, ut Alexandrum adoraret Persarum more: quapropter eum Rex, truncatis membris, abscissisque auribus, ac naso deformatum, cum cane in cavea clausum circum ferri jussit, dinque tortum tandem necavit.* ✠ Filosofo molto famigliare d'Alessandro, il quale cadè poi nella di lui disgrazia, e gli venne in grandissimo odio per la troppa libertà, ed ardire. Non volle giammai costui adorare Alessandro all'usanza de' Persiani, Per il che Alessandro comandò, che gli si tagliassero i membri, ed anche le orecchie, e sformato nel volto, fosse chiuso insieme con un cane in una gabbia di ferro; e finalmente dopo varj tormenti l'uccise.

Callosus, a, um, *calloso.* * *Humida* callosa *cum pinseret hordea dextra.* Luc.

Callum, i, n. *callo.* SYN. Callus,

Calo, onis, m. *Un giovine.* EPIT. Vilis, robustus, strenuus. * *Extremæ, plures* calones, *atque caballi.* Hor. *Huc perminxerunt* calones, *atque caballi.* Id.

Calor, is, *calore, caldo.* SYN. Ardor, æstus, fervor. EPIT. Ardens, igniteus, urens, fervidus, torrens, validus, aridus, ingens, æstivus, vitalis, nativus, segnis, piger, ignavus, infestus, lethifer, exsitiosus. PHR. Calor ossa reliquit. Ussit et Ætnæus pectora adusta calor. Torrenti semper sitit usta calore. Et fessa æstivo membra calore levat. * *Magnaque cum magno veniet tritura* calore, Virg.

Calpe, es, f. *Monte, detto Gibaltar, nella Spagna.* EPIT. Alta, excelsa, ardua, Maura, Maurusia, Ibera, Hesperia, Tartesia, Herculea, occidua. PHR. Qua subit excelsam Tethys interflua Calpen. Angustasque freti fauces premit ardua Calpe. * *Condiderat jam solis equos Tartesia* Calpe. Aus. EXPL. *Mons in extremis Hispaniæ finibus, e regione oppositam habens Abylam Mauritaniæ montem, qui duo montes* Herculis columnæ *vulgo appellantur.* ✠ Monte negli ultimi confini della Spagna, in fronte del Monte Abila nella Mauritania: questi due monti sono chiamati le due colonne di Ercole.

Caltha, æ, f. *Viola, fiore.* EPIT. Pulcra, odora, florens, venusta, lutea, rubens, lutecla, flammeola. * *Mollia luteola pingit vaccinia* caltha,

Calva, æ, f. *Ossa della testa.* SYN. Calvaria, vertex,

Calvaria, æ, f. *Osso, o cima della testa.* SYN. Calva. HIST. *Sic dictus mons Golghotha prope Jerusalem, ubi Christus Redemptor noster crucifixus est.* * Golgotha *locus est, capitis* calvaria *quondam.* Tert.

Calveo, es, vi, ere, n. *Esser calvo.* SYN. Calvo, calvesco, calvefio.

Calvinus, i, m. *Calvino.* * *Quid sentire putas omnes,* Calvine, *recenti.* Juv.

Calvities, ei, f. *vel* Calvitium, ii, n. *calvezza.* * *Testa hominis, nudum jam cuti* calvitium. Aus.

Calu-

Călŭmnĭă, æ, f. *calunnia, ingiuria*. SYN. Probrŭm, ŏpprobrĭum, cŏnvĭcĭum, ĭnjŭrĭă, crimĕn, *i. criminatio*. EPITH. Dūră, atrōx, grăvĭs, mŏrdāx, vĭŏlēntă, tŭrpĭs, fœdă, ĭnĭquă, hŏstĭlĭs, nŏxĭă, fŭrēns, scĕlĕrātă. * *Quō dĕnte ŏbnītēns spīnōsă* călŭmnĭă *pūgnĕt*. Prud.

Călŭmnĭātŏr, ōrĭs, m. *calunniatore*. * *Ēt dēlātŏr ĕs*, ĕt călŭmnĭātŏr. (Phal.)

Călŭmnĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī, *calunniare*. Dep. acc. *vel* dat. SYN. Dētrăho, cŏnvĭcĭŏr. PER. Cŏnvĭcĭă dīcĕrĕ, jăctārĕ, vŏmĕrĕ, fŭndĕrĕ, ēffŭndĕrĕ.

Călvō, ās. *Far calvo*. Act.

Călvŭs, ă, um, *calvo*. PER. Călvĭtĭē nūdŭs. * *Ŏccĭpĭtī* călvo *ĕs: nē tĕnĕār fŭgĭēns*. Auf.

Călx, calcĭs, m. f. *calcagno*. SYN. Tălŭs. EPIT. Dūrŭs, ăspĕr, fŏrtĭs, fŭgāx, văgŭs, ăgĭlĭs. * *Stĕrnĭtŭr īnfēlīx Ăcrōn, tē* călcĭbŭs *ātrăm*. Virg.

Călx, călcĭs, f. *calcina*. EPITH. Ārĭdă, căndēns, căndĭdă, ūrēns, tĕnāx, fĕrvēns, dīlūtă. * *Cŏmmīsĭt lăpĭdēs dīlūsā* călcĕ *sŭbāctŏr*. Pass.

Călybē, ēs, f. *Sacerdotessa del Tempio di Giunone*. EPIT. Vĕtŭlă, ānnōsă. * *Fit* Călybē *Jūnōnĭs ănŭs, Tēmplīquĕ Săcērdōs*. Virg.

Călydōn, ōnĭs, f. *Città del Despotato, detta Ayton*. EPIT. Āltă, pŭlcră, ĭmpĭă, Ætōlă, Mĕlĕāgrĕă, mōnstrĭfĕră. * *Altă jăcet* Călydōn, *lūgēnt jŭvĕnēsquĕ, sĕnēsquĕ*. Ovid.

Călydōnĭă, æ, f. *Calidonia, Paese della Grecia*. SYN. Ætōlĭă, Călydōnĭs.

Călydōnĭŭs, ă, um. *Di Calidonia*. SYN. Ætōlŭs. * *Hactĕnŭs Oenīdēs Vĕnŭlŭs* Călydōnĭă *rēgnă*. Ovid. *Quāntă* Călydōnĭōs *āttōllēt glōrĭă cāmpōs*. Id.

Călypsō, ūs, f. *Calipso*. EPIT. Atlāntĭăs, Ŏgygĭă, Nēptūnĭă, pŭlcră, fāmōsă, æquŏrĕă. * *Ān grăvĕ sex ānnīs pŭlcrām fŏvĭssĕ* Călypsō? Ovid. HIST. *Nimpha Oceani, seu Atlantis, & Tethyes filia, qua in Ogygia, ubi regnabat, Ulyssem naufragum hospitio excepit*. ✠ Ninfa figlia dell'Oceano, o d'Atlante, e di Teti, Regina dell'Isola Ogigia, ove ricevè in ospizio Ulisse, il quale avea fatto naufragio.

Călyx, ycĭs, m. *Coccia, bottone di fiore, come di rosa*. * *Gĕmmāntĭsquĕ rŏsæ* călycēm *pōrrēxĭt ŏdōrŭm*. Pass.

Cămărīnă, æ, f. *Camarina*. * *Āppārĕt* Cămărīnă *prŏcŭl, cāmpīquĕ Gĕlōnī*. Vir. *Cōncĕlĕbrānt quās pĭgră vădō* Cămărīnă *pălūstrī*. Claud. EXPL. *Palus Sicilia juxta oppidum ejusdem nominis, cujus aqua cum pestem fœtore sue generarent, consuluerunt Apollinem, cujus oraculum fuit*, Camarinam non esse movendam: *neglecto tamen Apollinis responso, exsiccaverunt paludem, per quam mox ingressi hostes irruperunt. Hinc manavit proverbium*, Camarinam movere, *pro eo quod est*, sibi malum accersere. ✠ Palude nella Sicilia, le di cui acque, per la sua gran puzza, cagionano molta peste. Virg. Æn. 3.

---- Et fatis nunquam concessa moveri
Apparet Camarina procul.

Cāmbĕrĭum. *Ciamberi*. EPITH. Laurĕātum, plānum, nŏbĭlĕ, dēlĭcĭōsum, aŭgŭstum, fōrtĕ, vĕtŭstum, pŏpŭlōsum. PHR. Sēdēs Prīncĭpĭbŭs dīlēctă sŭīs. Rēgĭă quŏndām Dŭcŭm Săbaŭdĭæ. Ūrbs āltīs mūnītă căstrīs. Tŏgātīs ūrbs pŏpŭlōsă vĭrīs. Dēlĭcĭīs cōnsĭtă tēllŭs. HIST. *Urbs est caput totius Sabaudia, & in ea quondam Sabaudia Duces morabantur. Nunc sedent totius illius Ditionis Magistratus amplissimi. Appellatur etiam forum Neronis a Ptolomao*.

Cāmbysēs, ĭs, m. *Cambise, Re della Persia*. * Cāmbysēs *lōngī pŏpŭlōs pērvēnĭt ăd ævī*. Luc.

Cămēlŭs, ī, m. *cammello*. SYN. Drŏmăs. EPITH. Māgnŭs, grăndĭs, ĭngēns, rŏbūstŭs, vēlōx, cĭtŭs, cĕlĕr, hīrtŭs, dēfōrmĭs, ĭmmānĭs, pătĭēns. * *Dīfōrmĭs pŏtĕrūnt ĭmmānĭă mēmbră* cămēlī. Juv.

Cămĕră, æ, f. *Volta*. SYN. Ărcŭs, fōrnĭx, tēstūdo. EPIT. Aŭrātă, mĭcāns, splēndĭdă, fŭlgĭdă, ālbă, prǣclāră, ĕbŭrnĕă, cærŭlĕă, vĭrĭdĭs, mărmŏrĕă, pĭctă, cŏrŭscă, rŭtĭlă, cūrvātă, pēndēns, cōnvēxă, sĭnŭātă. * *Nēc* cămĕra *aŭrātās ĭntĕr ĕbūrnă trăbēs*. Prop.

Cămĕrăcĕŭs, ă, um. *Di Cambrai*. * *Clāssĭs sīstĭt ĭtĕr, quā sē* Cămĕrăcĕă *rūră*. Mant.

Cămĕrăcum, ī, n. *Cambrai, Città ne' paesi bassi*. * *Ē mŏdĭcō vīcō* Cămĕrăcum *ĭncrēvĭt ĭn ūrbĕm*. Ped.

Cămĕrātŭs, ă, um. Part. *Voltato*. SYN. Cūrvŭs, cūrvātŭs, flēxŭs, ĭnflēxŭs, sĭnŭōsŭs. * *Ān* cămĕrātă *vĭdēs aŭrō fāstĭgĭă pūrō?* Pass.

Cămĕro, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Voltare*. Act. acc. SYN. Cūrvo, ĭncūrvo, flēcto, ĭnflēcto.

Cămīllă, æ, f. *Camilla*. EPIT. Pŭlcră, fōrtĭs, Ămāzōn, gĕnĕrōsă, bēllātrīx, Vōlscă, Prīvērnĭă. PER. Prīvērnĭă Virgo. Virgo dīlēctă Dĭānæ. * *Nōmĭnĕ Căsmĭllæ, mūtĭlātă pārtĕ*, Cămīllām. Virg. HIST. *Volscorum Regina, Metabi & Camilla filia, qua Turno adversus Æneam suppetias tulit*. ✠ Regina de' Volsci, figlia di Metabo, e di Camilla, che diede soccorso a Turno nella guerra, che fece contro Enea.

Cămillŭs, ī, m. *Camillo*. EPIT. Māgnŭs, fōrtĭs, invīctŭs, Tōrquātŭs, fātālĭs, māgnănĭmŭs. * *Aspĭcĕ Tōrquātum ĕt rĕfĕrēntĕm sīgnă* Cămillum. Virg. HIST. *Romanorum sua aetatis clarissimus, qui Gallos Senones Roma expulit.* ✠ Gran Capitano Romano, il quale scacciò i Francesi.

Cămīnŭs, ī, m. *Cammino, fumajuolo*. SYN. Fōrnāx. EPITH. Ārdēns, călĭdŭs, flăgrāns, īgnĭtŭs, fūmāns, īgnĭvŏmŭs, ănhēlāns, ăvĭdus, tōrrēns, vōrāx, fŭrēns, stĕrĭlĭs, ātĕr, Vŭlcānĭŭs, nīgĕr, tĕrrĭfĭcŭs, crĕpĭtans, hōrrĭsŏnŭs. PHR. Rūptĭs flāmmām ēxspīrārĕ cămīnĭs. Lāmĭnă Cyclōpum ēxcŏquĭtŭr flăgrāntĕ cămīnō. Īnsĭtă tĕrrĭfĭcĭs Ǣtnǣ cĕlĕbrātă cămīnĭs. * *Incūdĕ āssĭdŭā, sēmpĕrquĕ ārdēntĕ* cămīnō. Juv.

Cămēnǣ, ārum, f. pl. *Muse*. SYN. Mūsǣ, Āŏnĭdēs, Cāstălĭdēs, Pĭĕrĭdēs, Ōlympĭădēs. EPIT. Āttĭcǣ, Cāstălĭǣ, Mǣŏnĭǣ, Pĭĕrĭǣ, Cĕcrŏpĭǣ, săcrǣ, ǣtērnǣ, dōctǣ, ārgūtǣ, dūlcēs, cănōrǣ, vōcālēs, dūlcĭsŏnǣ. PER. Nōvĕm sŏrōrēs. Hĕlĭcōnĭs ălūmnǣ. Dēǣ Pārnāsī jūgă săcră cŏlēntēs. Āŏnĭǣ, *vel* Cāstălĭǣ sŏrōrēs, pūēllǣ, vīrgĭnēs. Chŏrŭs Pĭĕrĭŭs. Cāstălĭdum tūrbă nŏvēnă. Dōctī cōhors Hĕlĭcōnĭă Phœbī. Āŏnĭī tūrbă nŏvēnă jŭgī. * *Āltērnīs dīcētĭs, ămānt āltērnă* Cămēnǣ. Virg.

* Cāmpānă, ǣ, f. *Campana*. EPIT. Raūcă, clāră, sŏnāns, rĕsŏnāns, cănōră, vōcālĭs, āltĭsŏnă. * *Ǣs quŏquĕ, cuī nōmĕn nōstrās* cāmpānă *pĕr ōrās*. Manr.

Cāmpānĭă, ǣ, f. *Campagna di Roma*. EPIT. Fērtĭlĭs, dīvĕs, fērāx, fœcūndă, Cĕrĕālĭs, Bācchĭcă, pīnguĭs, vītĭfĕră. * *Prōvĭdă Pōmpējō dĕdĕrāt* Cāmpānĭă *fēbrēs*. Juv.

Cāmpānŭs, ă, um. *Di campagna*. * *Et căpŷs, hīnc nōmĕn* Cāmpānǣ *dūcĭtŭr ūrbī*. Virg.

Cāmpēstĕr, m. *vel* Cāmpēstrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *campestre, campale*. * *Lūdĕrĕ quī nĕscĭt*, cāmpēstrĭbŭs *ābstĭnĕt ārmĭs*. Hor.

Cāmpŭs, ī, m. *campo, campagna*. SYN. Āgĕr, tĕrră, tēllūs, hŭmŭs, rūră, jūgĕră, sŏlŭm, ǣquŏr, plānĭtĭēs. EPITH. Lātŭs, plānŭs, pătēns, vāstŭs, pătŭlŭs, ăpērtŭs, spătĭōsŭs, fērāx, fērtĭlĭs, dīvĕs, fēlīx, frūgĭfĕr, pīnguĭs, ōpĭmŭs, flōrĭgĕr, grāmĭnĕŭs, hērbĭdŭs, sīccŭs, sēgnĭs, ārĭdŭs, stĕrĭlĭs, ărēnōsŭs. PER. Frĕquēns hērbĭs. Fērtĭlĭs ūbĕrĕ. Flāvēscēns frūgĭbŭs, spīcĭs. Vēstītŭs grāmĭnĕ. Pīnguĭs lǣtō ūbĕrĕ. Vērnāns Cĕrĕālī grāmĭnĕ. PHR. Lūdĭt hērbōsō pĕcŭs ōmnĕ cāmpō. Sēgnēm pătĭērĕ sĭtū dūrēscĕrĕ cāmpum. Flōrēntēs cāmpōs rĭgŭŭs pērlābĭtŭr āmnĭs. Cōnspĭcĭt ĭn plānōs hŏstēm dēscēndĕrĕ cāmpōs. Plānŭs ĕrāt, lātēquĕ pătēns prŏpĕ mœnĭă cāmpŭs. * *Quīquĕ frĕquēns hērbīs, ĕt fērtĭlĭs ūbĕrĕ* cāmpŭs. Virg.

Cămūrŭs, ă, um. *Torto, piegato*. SYN. Sĭmŭs, cūrvŭs, īncūrvŭs, flēxŭs, rĕflēxŭs. * *Pēs ĕtĭām ĕt* cămūrīs *hīrtǣ sŭb cōrnĭbŭs aūrēs*. Virg.

Cānă, ǣ, f. *Cana, Città della Galilea nella tribù di Zabulone, ove Gesù Cristo fece il primo miracolo, convertendo l'acqua in vino alle nozze, alle quali egli insieme co' suoi discepoli fu invitato*. EPIT. Fēlīx. PHR. Chrīstī prōdĭgĭō īnclўtă prīmō. Cōnvīvă Chrīstō fēlīx.

Cănădă, ǣ, f. *Parte dell'America*. SYN. Nŏvă Frāncĭă. * *Ūt* Cănădǣ *gēntēs, aūt Hūrōnēs, aūt Hĭrōquǣī*: Mill. EXPL. *Amplissima America regio, ubi multa Francorum colonia*. ✠ Paese dell'America, in cui abitano molti Francesi.

Cănālĭcŭlă, ǣ, f. *canaletto*. SYN. Cănālĭcŭlŭs.

Cănālĭs, ĭs, m. f. *canale*. SYN. Rīvŭs, ālvĕŭs, tŭbŭs. *Condotto, cannone d'acqua*. Tŭbŭs, fīstŭlă. EPITH. Ārctŭs, āngūstŭs, lōngŭs, lātŭs, pătŭlŭs, căvŭs, ōccūltŭs, cūrvŭs, flēxŭs, rĭgŭŭs, īrrĭgŭŭs, plūmbĕŭs, īlīgnŭs, ărūndĭnĕŭs. PHR. Rŭĭt ārctă rĕpēntĕ cănālĭbŭs ūndă. Vĭrĭdēs rĕcrĕārĕ cănālĭbŭs hōrtōs. Hīc quŏquĕ mūltĭfĭdĭs dīvīsă cănālĭbŭs ūndă. Grĕgēs ād stāgnă jŭbĕrō, cūrrēntēm īlīgnĭs pōtārĕ cănālĭbŭs ūndām. * *Mēllăquĕ ărūndĭnĕĭs īnfērrĕ* cănālĭbŭs *ūltrō*.

Cănālĭtĭŭs, ă, um. *Di canale*. SYN. Cănālĭcŭlātŭs.

Cănănǣă, ǣ, f. *Cananea, Paese della Siria*. SYN. Cănănītĭs, Jūdǣă.

Cănănǣŭs, ă, um. *Di Cananea*. PERIPHR. Cănănītĭdĕ nātŭs.

Cănărĭă, ǣ, f. *Canaria, Isola molto grande*. EPITH. Fērāx, āmplă, dīvĕs. EXPLIC. *Insula in mari Atlantico, Fortunatis insulis propinqua: sic dicta a magnorum canum multitudine ingenti. Hodie omnes illa insula, quas antiqui* Fortunatas *appellabant, uno nomine* Canariæ *vocantur, quarum nobilissima est Palma, seu Madera, sacchero & vino praestantissimo celebris*. ✠ Isola nell'America, vicina alle Isole dette dagli Antichi Fortunate. Queste Isole si chiamano tutte Canarie per la gran moltitudine di cani. La più celebre di queste è Palma, abbondantissima di zucchero, e di vino.

Cāncēllārĭŭs, ĭī, m. *Cancelliere*. EPITH. Ǣquŭs, jūstŭs, grăvĭs, prūdēns, īntĕgĕr, īllūstrĭs, clārŭs, nōbĭlĭs, Rēgĭŭs. PERIPH. Rēgĭǣ mēntĭs īntērprĕs. Quī Rēgĭs mēntĕm pŏpŭlīs ēdīctăquĕ sūmmă dēclārăt.

Cāncēllī, ōrum, m. pl. *Cancelli, ferrate*. EPIT. Āngūstī, tĕnŭēs, rārī, pătēntēs, cōnspĭcŭī. * Cāncēllīs *prīmōs īnsĕrŭīssĕ pĕdēs*. Ovid.

Cāncĕr, crī, m. *Granchio, gambero*. EPIT. Tārdŭs, lēntŭs, pīgĕr, īgnāvŭs, tēstūdĭnĕŭs, rūbēns, mūltĭpēs, rūbĭcūndŭs, tūrpĭs, ōbscœnŭs, āmnĭcŏlă, līttŏrĕŭs, flŭvĭālĭs, æquŏrĕŭs. PHR. Sī tēstūdĭnĕŭs mŏvĕăt sŭă brāchĭă cāncĕr. Ōbscœnŭs grădĭtŭr nōn rēctō lĭmĭtĕ cāncĕr. * *Cōncāvă līttŏrĕō sī dēmās brāchĭă* cāncrō. Ovid.

Cāncĕr, crī. *Cancro, segno Celeste*. EPITH. Ārdēns, călĭdŭs, flagrans, tōrrēns, īgnĭfĕr, fērvĭdŭs, ūrēns, ădūstŭs, æstīvŭs, æstĭfĕr, răbĭdŭs, vĭŏlēntŭs, sĭccŭs, ārĭdŭs, sĭtĭēns, sĭtĭbūndŭs, plŭvĭālĭs, æquŏrĕŭs. PER. Cāncrī sȳdŭs, āstrum, signum. Cancrī tŏrrĭdŭs īgnĭs. Tōrrĭdă, *vel* fērvēntĭă brāchĭă cāncrī. Æstīvī căvă tērgŏră cāncrī. Cāncĕr ăquārĭlĕ signum. Ăquārum cāncĕr ălūmnŭs. Sōlĕ pĕrūstŭs. Cōncāvă līttŏrĕī fērvēbānt brāchĭă cancri. Cūm prĕmĭt æquŏrĕī Sōl hūmĭdă brāchĭă cāncrī. Sōl ăbĭt ē gĕmĭnīs, ēt cāncrī signă rŭbēscūnt. Ōctĭpĕdĭs cāncrī tērgă sĭnĭstră tĭmē. EXPL. *Unum ex duodecim Zodiaci signis, quod Sol intrat mense Junio, & in quo solstitium fit. In hoc Astrum mutatus fuit, ex fabula, cancer ab Hercule occisus*. ✠ Uno de' dodici segni del Zodiaco, in cui il Sole entra nel mese di Giugno, quando si fa il Solstizio. Fingono i Poeti, che un granchio ucciso da Ercole fu mutato in questa costellazione.

Cāncĕr. *Canchero, infermità*. EPITH. Ăcērbŭs, ĕdāx, mōrdāx, rōdēns, vŏrāx, sērpēns, lēthālĭs, mōrtĭfĕr, īmmĕdĭcābĭlĭs, īnsānābĭlĭs. PHR. Ūrquĕ mălum lātē sŏlĕt īmmĕdĭcābĭlĕ cāncĕr sērpĕre, ēt īllæsās vĭtĭāris āddĕrĕ pārtēs.

Cāndāx, ācĭs, *vel* Cāndācē, ēs, f. *Candace Regina dell'Etiopia al tempo d'Augusto Imperatore Romano. Chiamavasi anche con questo nome un'altra Regina, pur anche dell'Etiopia, la quale ammaestrata nella Fede Cristiana da un suo Eunuco, fu poi convertita ad essa Fede da S. Filippo Diacono, con tutto il Regno*. EPIT. Pĭă, dēdĭtă Chrīstō. * *Ātque ăpŭd Eūnūchŭm Rēgīnæ* Cāndācĭs āctō. Mant.

Cāndēlă, æ, f. *Candela*. SYN. Cērĕŭs, fāx, tædă. EPIT. Cērĕă, pĭnguĭs, ārdēns, clāră, mĭcāns, lūcēns, rădĭāns, trĕmŭlă, īgnĭfĕră, rŭtĭlāns, flāmmĭvŏmă. * *Nōmĭnă* cāndēlæ *nōbīs āntīquă dĕdērūnt*. Mart.

Cāndēlābrum, ī, n. *Candelliere*. EPITH. Aūrĕum, ārgēntĕum, ærĕum, līgnĕum, ēbūrnĕum, prĕtĭōsum. * *Dē* candelābrō *māgnā lūcērnă tĭbī*. Mart.

Cāndĕo, ēs, ŭi, ērĕ, n. *Imbianchire, esser bianco*. SYN. Cāndēsco, cāndĭco, ālbĕo, ālbēsco, cānēsco. * *Cāndĭdă dē nĭgrīs ēt dē* cāndēntĭbŭs *ātră*. Ovid.

Cāndēsco, ĭs, ērĕ, n. *Divenir bianco*. SYN. Ālbēsco, cānēsco. *Accendersi, infiammarsi*. Ārdĕo, īgnēsco, īncāndēsco. * *Ōrĕ trăhĭt, cūrrūsquĕ sŭōs* cāndēscĕrĕ *sēntĭt*. Ov.

Cāndĭă, æ, f. *Candia*. SYN. Crētă, Cūrētĭs, Gōrtȳnĭs, Hĕcătōmpŏlĭs. EPITH. Ăĕrĭă, dīvĕs, fērtĭlĭs, vīnĭfĕră, nōbĭlĭs, Mĭnōĭă, săgĭttĭfĕră. PER. Tērră Cūrētĭs. Mĭnōĭă tēllūs. Ārvă Gnōsĭă, Dīctæă, Gōrtȳnĭă. EXPLIC. *Insula maris Mediterranei celeberrima, ac vini optimi ferax, hodie Turcarum subjecta ditioni*. ✠ Isola nel mare Mediterraneo abbondantissima di malvagie, dominata ora dal Turco.

Cāndĭdātŭs, ă, um. *Vestito di bianco*. SYN. Ālbātŭs, ālbŭs, cāndĭdŭs. *Chi aspira a qualche cosa*. Āspīrāns. * *Chrīstūs īllīc* cāndĭdātĭs *prăsĭdĭt cŏhōrtĭbūs*. (Trochaic.) Phal.

Cāndĭdŭlŭs, ă, um. *Bianchetto*. * *Exstă, ēt* cāndĭdŭlī *dīvīnă tŏmăcŭlă pōrcī*. Juv.

Cāndĭdŭs, ă, um. *Bianco*. SYN. Ālbŭs, cānŭs, cānēns, cānēscēns, ālbēscēns, cāndēscēns, lāctĕŭs, nĭvĕŭs, ēbūrnĕŭs, ārgēntĕŭs. *Puro, sincero*. Īngĕnŭŭs, sīncērŭs. *Innocente*. Īntĕgĕr, īnnŏcēns, īnnŏcŭŭs, īnnŏxĭŭs. PER. Cāndōrĕ tīnctŭs, īndūtŭs, fūlgēns, ōrnātŭs, dĕcōrŭs. Quī cāndōrĕ nĭvēs sŭpĕrăt. Quī cāndōrĕ nĭvēs, cāndōrĕ āntĕīrĕt ŏlōrēs. * Cāndĭdŭs *aūrātīs ăpĕrīt cūm cōrnĭbŭs ānnum*. Virg.

Cāndōr, ōrĭs, m. *Candidezza, candore*. SYN. Ālbēdo. * *Quī* cāndōrĕ *nĭvēs āntĕīrēnt, cūrsĭbŭs aūrās*. Virg.

Cānĕo, ēs, ŭi, *vel* Cānēsco, ĭs, ērĕ, n. *Imbiancare*. SYN. Ālbĕo, ālbĭco, cāndĕo, cāndēsco, cāndĭco. * *Tēmpŏrĭbūs gĕmĭnīs* cānēbăt *spārsă sĕnēctūs*. Virg.

Cānī, ōrum, m. *Capelli bianchi*. SYN. Cānĭtĭēs. EPIT. Ālbī, nĭvĕī, tūrpēs, mōrōsī, sōrdēntēs, gĕlĭdī, hŏnōrātī. PER. Cānī crīnēs, căpĭllī, cānă cōmă, cæsărĭēs. PHR. Jām mĭhĭ dētĕrĭōr cānĭs āspērgĭtŭr ætās. Mōrōsīs nōndum squāllēnt tĭbĭ tēmpŏră cānĭs. Āt mĕă jām nĭvĕī cīrcūmdānt tēmpŏră cānī. * *Īntēr hŏnōrātōs mĕdĭō dē vērtĭcĕ* cānŏs. Ovid.

Cānĭbălæ, ārum, m. *Popoli salvatici d'una certa Isola del Mondo nuovo, i quali non si cibano, che di carne umana*. EPIT. Fĕrī, dīrī, crūdēlēs, sævī, fĕrōcēs, īnhūmānī.

Cānĭcŭlă, æ, f. *Canicola*. SYN. Cānĭs, Sīrĭŭs. EPIT. Ārdēns, īgnĭtă, flagrāns, tōrrĭdă, călēns, fērvĭdă, sĭccă, ārĭdă, īgnĭvŏmă, æstīvă, sĭtĭēns, sĭtĭbūndă, æstĭfĕră, pĭgră, sēgnĭs, īnērs, īnsānă, vēsānă, fŭrēns, fŭrĭōsă, dāmnōsă, mōrbōsă, ēxsĭtĭōsă, lēthālĭs, pēstĭfĕră. PERIPH. Cānĭs æstīvŭs, æstĭfĕr, Ērĭgŏnēŭs. Sīrĭŭs ārdōr. Æstīvum, *vel* Īcărĭum sȳdŭs. Īcărĭī stēllă prŏtērvă cānĭs. PHR. Cūm căpŭt āttōllĭt vēsānă cānĭcŭlă. Sĭccās īnsānă cānĭcŭlă mēssēs jāmdūdum cŏquĭt. Tōrrĕt ēt ēxhaūstās cūm

sĭccă

sĭccā cănīcŭlā faucēs. Quā nūllŭm tērrīs vĭŏlēntĭŭs ādvĕnĭt āstrŭm. Cūm cănĭs ēxŭrĭt sĭtĭēntēs fērvĭdŭs āgrōs. Sĭtĭēns cūm jam cănĭs hausĕrĭt ŭndas. Călĭdī cūm sīdĕrĭs æstū dēpōnĭt flāvās ānnŭă tērră cŏmās. Sōl lĭcĕt ādmŏtō tēllūrēm sīdĕrĕ fīndăt, ēt mĭcĕt Īcărĭī stēllă prŏtērvă cănĭs. * *Nī grăvĕ tē tēmpŭs, sĭtĭēnsvĕ* cănīcŭlă *tardĕt*. Ovid. EXPL. *Signum celeste, quod cum Sol percurrit, calores sunt maximi. Fingunt Poetæ, canem esse Icari & Erigones.* ✠ Segno celeste, in cui ritrovandosi il Sole, eccita grandissimi calori. Fingono i Poeti, che questo fosse un cane d'Icaro, e di Erigone, morto pel dolore della morte de' suoi Padroni.

Cănĭdĭă, æ, f. *Canidia, moglie di Naplo, la quale fu accusata da Orazio per strega.* EPITH. Īmprŏbă, vĕnēfĭcă. * Cănĭdĭa *afflāssĕt pējor sērpēntĭbŭs Āfrīs*. Hor.

Cănīnŭs, ă, um. *Di cane, canino.* * *Īnde* cănīnă *fŏro lātrăt făcūndĭă tōtō*. Juv.

Cănĭs, ĭs, m. f. *cane, e cagna.* SYN. Lўcĭscă, Mŏlōssŭs. EPIT. Ăcĕr, fortĭs, audāx, īntrĕpĭdŭs, mōrdāx, lātrātōr, vōcĭfĕr, īmpăvĭdŭs, vĭgĭl, pērvĭgĭl, sēdŭlŭs, īnsōmnĭs, cūstōs, fĭdŭs, fĭdēlĭs, cŏmĕs, aurītŭs, ŏdōrŭs, săgāx, cĕlĕr, lĕvĭs, vēlōx, cĭtŭs, ănhēlŭs, pērnīx, prŏpĕrŭs, răpāx, răpĭdŭs, trūx, fĕrŭs, ăvĭdŭs, crūdēlĭs, īnfēstŭs, hōrrēndŭs, atrōx, īmmītĭs, fŭrēns, hīrsūtŭs, ārmĭllātŭs, vēnātĭcŭs. PER. Cūrsū fortĭs. Pĕdĭbŭs cĕlĕr. Nārĕ săgāx. Nārĭbŭs ăcĕr. Tūrbă cănum. Vĭgĭlēs, prōvĭdă tūrbă, cănēs. Cŏmĭtēs, sēdŭlă tūrbă, cănēs. PHR. Ŏdōră cănūm vīs. Tūrbă cănūm cīrcūmsŏnă lātrăt. Hŏstēm sævĭs lātrātĭbŭs ūrgēt. Fūrēsquĕ prŏcŭl lātrātĭbŭs ārcĕt. Prōdĭt clāmōrĕ fĕrām. Āgĭtăt īn sūmmĭs saltĭbŭs āprōs. Cănēs quĭbŭs ēst audācĭă præcēps, vēnāndīquĕ săgāx vīrtūs. Dŏmŭs altă Mŏlōssĭs pērsŏnŭĭt. Cănēs lātrātĭbŭs æthĕră cōmplēnt. Cănūm lātrātĭbŭs æthĕr īntŏnăt. Sævĭtquĕ cănūm lātrātŭs īn aurā. Cănĭs ŏccūltōs ăgĭtabăt Bēlgĭcŭs āprōs. Sæpĕ cănēs frūstrā nĕmŏrōsīs mōntĭbŭs ērrānt. Īn nĕmŭs īrĕ lĭbēr, prēssīsque īn rētĭă cērvīs, hōrtārī cĕlĕrēs pēr jŭgă sūmmă cănēs. * *Vēnātŏr cūrsū* cănĭs *ēt lātrātĭbŭs īnstăt*. Virg.

DESCRIPTIO CANIS VENATICI.

Ut canis in vacuo leporem cum Gallicus arvo
Vidit, & hic prædam pedibus petit, ille salutem;
Alter inhæsuro similis, jamjamque tenere
Sperat, & extenso stringit vestigia rostro;
Alter in ambiguo est, an sit comprensus, & ipsis
Morsibus eripitur, tangentiaque ora relinquit. *Ov. 1. Met.*

Cănĭs cœlēstĭs, *Cane, segno celeste. V. supra Canicula.* SYN. Sīrĭŭs, cănīcŭlă. EPITH. Æstīvŭs, ārdēns, flagrāns, călĭdŭs, fērvĭdŭs, ūrēns, tōrrĭdŭs, īgnĭvŏmŭs, sīccŭs, ārĭdŭs, sĭtĭēns, sĭtĭbūndŭs, Īcărĭŭs, Ērĭgŏnēĭŭs. PHR. Dūm prĕmĭt Ætnæōs cănĭs Ērĭgŏnēĭŭs æstūs. Ēst cănĭs, Īcărĭum dīcūnt, quō sīdĕrĕ mōtō tōtă sĭtĭt tēllūs, prærĭpĭtūrquĕ sĕgĕs. Ūndă sŭb æstīvūm nōn ădĕūndă cănēm. Vĕnĭt ĕnīm tēmpŭs quō tōrrĭdŭs æstŭăt āĕr, īncĭpĭt ēt sīccō fērvĕrĕ tērră cănĕ.

Cănīstrum, i, n. *canestro, corba.* SYN. Cīstă, călăthŭs, cīstŭlă. EPIT. Lātum, pătŭlum, căvum, căpāx, cōncăvum, plēnum, grăvĭdum, nēxum, vīmĭnĕum, fragrāns, ŏdōrĭfĕrum. PHR. Cĕrĕrēmquĕ cănīstrīs ēxpĕdĭūnt. Prūnăque, ēt īn pătŭlīs rĕdŏlēntĭă mālă cănīstrīs. * *Pūră cŏrōnātīs portābānt sacră* cănīstrīs.

Cānĭtĭēs, ēī, f. *Bianchezza.* SYN. Cānī. *Vecchiezza.* Sĕnēctă, sĕnĭum, sĕnēctūs. EPI. Ālbă, cāndēns, nĭvĕă, prīscă, vĕtŭs, ānnōsă, lōngævă, sĕnīlĭs, mōrōsă, prōlĭxă, ēffūsă, īncūltă, īmpēxă, rāră, ārĭdă, frīgĭdă, tūrpĭs, sōrdĭdă, squāllēns, squāllĭdă, prūdēns, hŏnōrātă, săpĭēns, vĕnĕrāndă. PER. Cānūm căpŭt. Cānă, albă, albēntĭă tēmpŏră. Cānī căpīllī. Cānă sĕnēctūs. PHR. Jām mĭhĭ cānĭtĭēs pūlsīs mĕlĭōrĭbŭs annīs vĕnĕrăt āntīquās mīscŭĕrātquĕ cŏmās. Cuī plūrĭmă mēntō cānĭtĭēs īncūltă jăcĕt. Tūrpēm cānĭtĭēm părī. Māgnă fŭĭt quōndām căpĭtīs rĕvĕrēntĭă cānī, īnquĕ sŭō prĕtĭō rūgă sĕnīlĭs ĕrăt. Jām mĕă Cўcnēās ĭmĭtāntŭr tēmpŏră plūmās. * Cānĭtĭēmquĕ *sĭbi ēt lōngōs prōmīsĕrăt ānnōs*. Virg.

Cānnă, æ, f. *canna.* SYN. Ărūndo, călămŭs, cĭcūtă, fīstŭlă. EPIT. Lōngă, tĕnĕră, lĕvĭs, trĕmŭlă, grăcĭlĭs, ārgūtă, vĭrĭdĭs, strīdŭlă, pălūstrĭs, flūmĭnĕă. PHR. Strīdēt sēptēnnīs cānnă fŏrāmĭnĭbŭs. Rīpă trĕmŭlīs cīrcūmdătă cānnīs. Ārgūtā rĕvŏcāns ăd sōlĭdă pāscŭă cānnā. * *Vīmĭnăque ēt lōngē părvă sŭb ărūndĭne* cānnæ. Ovid.

Cănnăbĭs, ĭs, f. *canapa.* SYN. Cănnăbum. * *Tūne mărĕ trānsĭlĭās? tĭbĭ tōrtā cănnăbĕ fūltō*. Perf.

Cānnæ, ārum, f. pl. *Canne, ora Canna distrutta.* EPIT. Īnsīgnēs, grăvēs, cĕlĕbrēs, fērālēs, crŭēntātæ. PER. Īnsīgnēs Rōmānō sānguĭnĕ Cānnæ. Rōmānō spūmāntēs sānguĭnĕ Cānnæ. * *Caūsă mălī. Cēdānt fērālĭă nōmĭnă* Cānnæ. Luc. EXPLIC. *Vicus Apuliæ, apud quem Annibal ingenti clade Romanos affecit.* ✠ Città della Puglia, ove Annibale riportò una gran vittoria da' Romani.

Căno,

Căno, ĭs, cĕcĭnī, cāntum, ĕrĕ, *cantare*. Act. acc. SYN. Cānto, cŏncĭno, mŏdŭlŏr. PER. Cāntūs dărĕ, ēxĕrcērĕ. Dūlcēs cāntārĕ mŏdōs. Cāntū, cōncēntū aĕră mūlcērĕ. Prĕsso dărĕ gūttŭrĕ cāntūs. Lĕpĭdō plaūdĕrĕ cāntū. Cāntū fāllĕrĕ, *vel* sōlārī cūrās, tædiă, ōtiă, lăbōrĕm. Vōcēs īnflēctĕrĕ cāntū. Cārmĕn ăb ōrĕ, *seu* gūttŭrĕ fūndĕrĕ, prōmĕrĕ, Lĭquĭdum fūndĕrĕ ăb ōrĕ mĕlōs. Lætūs ōrĕ cĭĕrĕ mŏdōs. Mūsām mĕdĭtārī. Tōllĕrĕ ĭn āstră sŏnōs. Mŏdŭlārī ărūndĭnĕ cārmĕn. PHR. Ārmă vĭrūmquĕ căno. Īmĭtātŭr Pānă cănēndō. Tē vĕnĭēntĕ dĭē, tē dēcēdēntĕ cănēbāt. Circŭm pŭĕrī īnnūptæquĕ pŭēllæ săcră cănūnt. Ārgūtā mŏdŭlātŭr cārmĭnă vōcĕ. Spīrārĕ incĭpĭūnt dūlcēs cūm pĕctŏrĕ cāntūs. Nōs ōtiă vītæ sōlāmŭr cāntū. Īntĕrĕā lōngūm cāntū sōlātă lăbōrĕm. Dŏcŭit vōcēs īnflēctĕrĕ cāntū. Tū Tĭtўrĕ lēntŭs ĭn ūmbrā fōrmōsām rĕsŏnārĕ dŏcēs Ămăryllĭdă sўlvās. Dōctăquĕ mēllĭflŭīs vērtĕrĕ vērbă sŏnīs. * *Sĭcĕlĭdēs Mūsæ, paūlō mājōră cănāmŭs*. Virg.

Cănōn, ŏnĭs, m. *Regola*, SYN. Lēx, nōrmă, rēgŭlă. * *Is dēmum ēxcēssit Grāmmătĭcēs cănōnēs*. (Pentam.)

Cănōnĭcŭs, ă, um. *Canonico*. SYN. Rēgŭlārĭs.

Cănōpēŭs, ă, um. *Di Canopo*. SYN. Cănōpĭcŭs. * *Gnātă Cănōpēīs īncŏlă līttŏrĭbūs*. Cat.

Cănōpŭs, ī, m. *Città, o Isola dell' Egitto*. EPIT. Ārgīvŭs, Phărĭŭs, Ămўclæŭs, Lăgæŭs, Spārtānŭs, Pēllæăcŭs. * *Nām quā Pēllæī gēns fōrtūnātă Cănōpī*. Virg. EXPLIC. *Insula maris Mediterranei, non procul ab Alexandria, cum urbe quæ nunc Damiata dicitur*. ✠ Isola nel mare Mediterraneo, vicina ad Alessandria, ove credesi da alcuni essere la Città di Damiata, da altri però forse meglio Canopo, detta Bechir, o Bichieri.

Cănŏr, ōrĭs, m. *Canto*. SYN. Cāntŭs, sŏnŭs, cōncēntŭs. * *Mārtĭŭs īllĕ ærĭs raūcī cănōr īncrĕpăt, ēt vōx*. Virg.

Cănōrŭs, ă, um. *Squillante, canoro*. SYN. Sŏnāns, sŏnōrŭs, rĕsŏnāns, strīdēns, vōcālĭs, strĕpēns, strīdŭlŭs, ārgūtŭs, rĕsŏnŭs. * *Āviă tūm rĕsŏnānt ăvĭbūs vīrgūltă cănōrĭs*. Virg.

Cāntăbĕr, ăbră, brum. *Guascone, di Guascogna, e di Biscaja*. SYN. Cāntabrĭcŭs. * Cāntăbĕr *āntĕ ŏmnēs hўĕmīsque, æstūsquĕ, fămīsquĕ*. Sil.

Cāntabrĭă, æ, f. *Biscaja, e Guascogna*.

Cāntāmĕn, ĭnĭs, n. *Incantesimo*. SYN. Cāntŭs, cārmĕn, īncāntātĭo. * *Ō ŭtĭnām măgĭcæ nōssēm* cāntāmĭnă *mūsæ*. Prop.

Cāntātŏr, ōrĭs, m. *cantatore*. * Cāntātōr *Cўgnūs fūnĕrĭs īpsĕ sŭī*. Mart.

Cāntātrix, īcĭs, f. *cantatrice*. * *Īmplēvīt cĭthărās*, cāntātrīcēsquĕ *chŏrēās*. Claud.

Cānthărĭs, ĭdĭs, *vel* Cānthărĭdă, æ, f. *cantarelle, animaletto, verde, rosso, e nero, adoperato per gli viscigatoj*. * Cānthărĭdum *sūccōs, dāntĕ părēntĕ, bĭbās*. Ovid.

Cānthărŭs, ī, m. *Tazza, gondola, piccola nave*. * *Ēt grăvĭs āttrītā pēndēbāt* cānthărŭs *ānsā*. Virg.

Cāntĭcum, ī, n. *Canzone, cantico*. SYN. Cāntŭs, cārmĕn, cāntĭlēnă. * Cāntĭcă *quī Nīlī, quī Gādĭtānă sŭsūrrās*. Mart.

Cāntĭlēnă, æ, f. *canzone*. * *Fōrs ēt hæc sōmnūm tĭbĭ* cāntĭlēnă. (Sapph.) Aus.

Cāntĭto, ās, āvī, ātum, ārĕ, *cantar sovente*. Act. acc. SYN. Cānto, căno.

Cāntĭūncŭlă, æ, f. *canzonetta*. * *Nūnc cāndĭdĕrĕ* cāntĭūncŭlās *tūrpēs*. (Scaz.) Scal.

Cānto, ās, āvī, ātum, ārĕ, *cantare*. Act. acc. SYN. Căno, cōncĭno, mŏdŭlŏr. * *Ēt* cāntārĕ *părēs ēt rēspōndērĕ părātī*. Virg.

Cāntŭs, ūs, m. *canto*. SYN. Cārmĕn, cōncēntŭs, mŏdŭlāmĕn, mŏdī, mĕlŏs, mŏdŭlī, nŭmĕrī. EPIT. Dūlcĭs, grātŭs, tĕnĕr, jūcūndŭs, sŭāvĭs, ămœnŭs, dūlcĭsŏnŭs, mēllĭflŭŭs, blāndŭs, læt s, fēstīvŭs, hĭlărĭs, plăcĭdŭs, dōctŭs, ārgūtŭs, trĕmŭlŭs, rĕsŏnŭs, trīstĭs, mœstŭs, lūgŭbrĭs, gĕmĕbūndŭs, ăgrēstĭs, rūstĭcŭs, Āŏnĭŭs, Cāstălĭŭs, Mæŏnĭŭs, Pīĕrĭŭs, Ōrphæŭs, Āpōllĭnĕŭs. PER. Cārmĕn vōcālĕ. Lætum mŭrmŭr. Vōcĭs mŏdŭlāmĕn. Dūlcĕ mĕlŏs. Vōcum dĭscōrdĭă cōncŏrs. Dūlcĭs dīscrīmĭnă cāntūs. PHR. Āsĭdŭō rĕsŏnāt cāntū. Fēstō mūlcēt pĭă nūmĭnă cāntū. Fēstīvĭs fērrūnt cāntĭbŭs āstră tŭbæ. Ārgūtōs īntēr vŏlŭcrūm cērtāmĭnă cāntūs. Aūsŭs Āpōllĭnĕōs præ sē cōntēmnĕrĕ cāntūs. * *Īntĕrĕā lōngūm* cāntū *sōlātă lăbōrĕm*. Virg.

Cānŭs, ă, um. *Bianco, canuto*. SYN. Ālbŭs, cāndēns, cāndĭdŭs, cānēscēns, lāctĕŭs, nĭvĕŭs. * *Frīgŏră nēc tāntūm cānā cōncrētă prŭīnā*. Virg.

Căpăcĭtās, ātĭs, f. *capacità*. SYN. Spătĭum.

Căpănĕŭs, *vel* Căpănĕōs, m. *Capaneo*, EPITH. Ārgīvŭs, Ārgŏlĭcŭs, fĕrŭs, īmpĭŭs, māgnănĭmŭs, tūrbĭdŭs, tĕmĕrārĭŭs. * *Cūm cĕcĭdĭt* Căpănĕŭs *sŭbĭtō tĕmĕrārĭŭs īctū*. HIST. *Dux Argivus, Evadnes maritus, qui una cum Polynice ad bellum Thebanum profectus, cum scalas muris admovere vellet, a Thebanis lapidibus obrutus est. Unde factus est locus fabulæ, Capaneum, cum Deorum contemtor esset, a fulmine esse percussum*. ✠ Capitano

pitano de' Greci, marito di Evadne, il quale andò alla guerra di Tebe in compagnia di Polinice, e volendo dar la scalata alle mura di detta Città, fu da' Tebani ucciso con pietre: dal che è venuta la favola che Capaneo fu ucciso da Giove, per aver sprezzato gli Dei.

Căpax, acis. Adject. *Capace, capevole*. SYN. Amplŭs, vastŭs, latŭs, spătiōsŭs. * *Gentis habet ritūs. Animō mājŏră* căpaci. Ovid.

Căpēdo, inis. f. *Vaso da sacrifizj*. * *Monstrāt ĕt in tĕrĕtēs tērsāquĕ* căpēdĭnĕ *discŏs*. Mill.

Căpēllă, æ, f. *Capretta*. SYN. Capră, caprĕă. EPIT. Blandă, lascīvă, saltāns, hirsūtă, sīmă, văgă, pĕtŭlans. PHR. Flōrentem cy̆tĭsum sequĭtŭr lascīvă căpēllă. Tēnĕra attŏndēnt sīmæ virgultă căpēllæ. Īpsæ lacte dŏmum rĕfĕrēnt distēntă căpēllæ ūbĕră. * *Itĕ meæ, quondam fēlix pĕcŭs, ite* căpēllæ Virg.

Căpēnă, æ. *Porta di S. Sebastiano di Roma*. * *Sūbsistit ăd vĕtĕrēs ărcŭs, mădĭdāmquĕ* Căpēnăm. Juv.

Căpĕr, capri, m. *Caprone*. SYN. Hœdŭs, hircŭs, caprĕŏlŭs. EPIT. Ăcĕr, bārbātŭs, hirtŭs, bārbĭgĕr, bĭcōrnis, tōrvŭs, hīrsūtŭs, cōrnĭgĕr, fœdŭs, sōrdĭdŭs, pĕtŭlans, lascīvŭs, tĭmĭdŭs, sylvēstris, văgăbūndŭs. PER. Vir grĕgis ipse căpĕr. Virquĕ pātĕrquĕ grĕgis. Bārbĭgĕri dux, dŭctŏr, pĕcŏris. PHR. Hœdīquĕ pĕtŭlcī flōrĭbŭs insultant. Sē căpĕr ācĕr in hōstem Cōrnĭbŭs intōrtis infĕrt. Ūt plăcĭdas gĕstit dux grĕgis intĕr ŏvēs. * *Vir grĕgis ipsĕ* căpĕr *dĕĕrrāvĕrāt, ātque ĕgŏ Dăphnin*. Virg.

Căpĕro, as, avi, atum, ārĕ. *Increspar la fronte*. Act. acc. SYN. Cōrrūgo, cōntrăho. * *Quid rigidō* căpĕrās *ōrā sŭpercĭliō?* Text.

Căpēsso, is, ivi, itum, ĕrĕ. *Prendere*. SYN. Căpĭo, ăccĭpĭo, tĕnĕo, ărrĭpĭo, cōmprĕhēndo. PHR. Ītălăsvĕ căpēssĕrĕt ōras. * *Explōrārĕ lăbōr, mihi jūssā* căpēssĕrĕ *fās ĕst*. Vir.

Căphārĕŭs, *vel* Căphārĕūs, i, m. *Capo d'oro*. EPIT. Āltŭs, dūrŭs, scŏpŭlōsŭs, fallāx, prŏcĕllōsŭs, trīstis, Eūbŏĭcŭs. * *Sīdŭs, ĕt Eūbŏĭcæ cautēs, ālterquĕ* Căphārĕŭs. Virg. EXPL. *Eubœa Promontorium periculosum, ad quod Græcorum classis, dum Troja rediret, magna ex parte naufragium fecit*. ✠ Capo, o promontorio di Negroponte, vicino al quale i Greci, ritornando da Troja, fecero gran naufragio.

Căphārĕus, ă, um. *Di capo d'oro*. * *Sāxă triūmphālēs frēgērĕ* Căphārĕă *pūppēs*. Prop. *Grājă* Căphārĕā *cūrrĕrĕ pūppis ăquā*. Ovid.

Căphārĭdēs, um, m. *a sing.* Căphāris, idis. *Di capo d'oro*. SYN. Căphārĭă, æ, *ab adjectivo* Căphārĕŭs, ă, um. * *Excēpit ōmnēs hinc pĕtrā* Căphārĭdēs. (Iamb.)

Căphārnāum. Ind. *Città della Galilea, ove Gesù Cristo fece molti miracoli*. Aliter dicitur Căpērnāum. * *Īndĕ* Căphārnāum *grădiēns pērvēnit ăd ōrās*. Juv.

Căpĭllāmĕntum, i, n. *Capelliera*. SYN. Căpilli, căpillĭtium.

Căpĭllārĕ, is, n. *Cuffia*. SYN. Crīnālĕ. * *Dīvĭdĕrĕ mœchō paupĕris* căpĭllārĕ. (Scaz.) Mart.

Căpĭllātŭs, ă, um. *Chi ha i capelli lunghi*. SYN. Cōmātŭs. * *Īpsĕ* căpĭllātō *diffūsum cōnsŭlĕ pōtat*. Juv.

Căpĭllĭtĭum, ii, n. *Capelliera*. PHR. Căpĭlli, căpĭllāmĕntum.

Căpĭllŭs, i, m. *Capello, crine*. SYN. Crīnis, cōmă, cæsărĭēs. PERI. Aurĕŭs, aurātŭs, flavŭs, crŏcĕŭs, rŏsĕŭs, pūrpŭrĕŭs, ātĕr, nĭgĕr, cānŭs, nivĕŭs, cūltŭs, pēxŭs, cōmptŭs, ōrnātŭs, crīspŭs, fōrmōsŭs, crīspans, nĭtĭdŭs, vĕnūstŭs, rŭtĭlŭs, mōllĭs, tĕnŭis, lōngŭs, spārsŭs, pēndŭlŭs, văgŭs, ēffūsŭs, ĕrrans, sŏlūtŭs, impēxŭs, hōrrĭdŭs, tūrpis, sōrdĭdŭs, squāllens, squāllĭdŭs. PER. Fūsi, *vel* ēffūsi pĕr cōllă căpilli. Spārsi sĭnĕ lēgĕ căpilli. PHR. Fōrmārĕ, vărĭārĕ căpillōs. Fōrmă plăcĕt, nivĕūsquĕ cŏlōr, flāvīquĕ căpilli. Cōmpti dē mōrĕ căpilli. Rĕfūgŏsquĕ gĕrūnt a frōntĕ căpillōs. Cōnspĭcŭŭs ōrnārāt flōrĕ căpillōs. Aurĕŏli lūdūnt pĕr lactĕă cōllă căpilli. Tēmpŏră pērstrĭngit, fūlvō prŏtēctă căpillō. Ībāt ŏdōrātis hŭmĕrŏs pērfūsă căpillis. Āssŏlĕt intōnsōs sērtis ōrnārĕ căpillōs. Jăcēnt cōllō pŏsĭti sĭnĕ lēgĕ căpilli. Vīttă cōërcēbāt pŏsĭtōs sĭnĕ lēgĕ căpillōs. Īmmīssōs hŭmĕrum pĕr ĭtrūmquĕ căpillōs. Spēctāt inōrnātōs cōllō pēndĕrĕ căpillōs. * *Ēt lĕvis impūlsēs rĕtrō dăbāt aurā* căpillōs. Ovid.

Căpĭo, is, cēpi, captum, ĕrĕ. *Prendere*. Act. acc. SYN. Āccĭpĭo, căpto, sūmo, āssūmo, prēndo, prĕhēndo. PHR. Tū căpĕ sacră mănū. Quæ tē dēmēntĭă cēpit? Ēxtrēmūm tānti frūctūm căpĕrētis ămōris. * *Ārma āmēns* căpĭo, *nĕc sāt rătĭōnis in ārmis*. Virg.

Căpĭstrātŭs, ă, um. *Incapestrato, legato*. SYN. Frænātŭs. * *Īnquĕ* căpĭstrātis *tĭgrĭbŭs āltă sĕdet*. Ovid.

Căpĭstrum, i, n. *Capestro, cavezza*. SYN. Frænum, hăbēnă, lōrum, fūnis, fūnātum. EPITH. Dūrum, mōrdax, rĭgĭdum, nōdōsum, strĭctum, laxum, rĕmīssum, impōrtūnum. * *Prīmăquĕ fērrātis præfīgūnt ōră* căpĭstris. Virg.

Căpĭtālis, is, m. f. ĕ, n. *Capitale*. * *Sĕu* căpĭtālĕ *nĕfās ŏpĕrōsā dīlŭis ārtĕ*. Lucr.

Căpĭto, ōnis, m. *Ostinato, o chi ha la testa grossa*. SYN. Căpĭtōsŭs, *vel* pērtĭnāx, pērvĭcāx, cōntŭmāx, ŏbstĭnātŭs. * *Mūrēnā prăbĭntĕ dŏmūm*, căpĭtōnĕ *cŭlīnam*. Hor.

Ca-

Căpĭtōlīnŭs, ă, um. *Di Campidoglio.* * *Ad pĕnĕtrālĕ Nŭmæ*, Căpĭtōlīnŭmquĕ *Tŏnāntĕm.* Ovid.

Căpĭtōlium, ĭi, n. *Campidoglio.* EPIT. Altum, sūblīmĕ, cēlsum, ēxcēlsum, aūrĕum, sŭpērbum, magnĭfĭcum, vetŭs, antiquŭm, mīrabĭlĕ, Jūlĭum, Rōmanum. PER. Tarpēĭă rūpēs. Arx Rōmŭlĕă. Căpĭtōlĭi saxum. Tarpēji tēmplă Tŏnāntĭs. * *Īllĕ trĭūmphātă* Căpĭtōlĭă *ăd āltă Cŏrīnthō.* Virg. EXPL. *Mons & arx Romæ, ubi templum erat Jovi dicatum. Ibi Tarpeja Vestalis a Sabinis occisa est.* ✠ Monte, e Cittadella in Roma, in cui eravi un Tempio dedicato a Giove, ed anche ove Tarpeja fu uccisa da' Sabini.

Căpo, ōnis, m. *cappone.* SYN. Căpŭs. EPITH. Pĭnguĭs, ŏpīmŭs. * *Alĭŭs cōctos nōn ămāre* căpōnēs. (Scaz.)

Cappădŏcēs, um, m. plur. *Di Cappadocia.* * Căppădŏcēs *Gāllīque ēxtrēmīque ōrbĭs Ĭbērī.* Lucr.

Cappădŏcĭă, æ, f. *Cappadocia, Paese dell' Asia.* SYN. Ālmăsĭă.

Cappărĭs, ĭs, f. *cappero.* SYN. Căppăr. * Cappărĭn, *ĕt pūtrī cēpăs hālēcē nătāntēs.* Mart.

Capră, æ, f. *capra.* SYN. Caprĕă, căpēllă. EPIT. Blanda, saltāns, lāscīvă, pĕtŭlāns, sīmă, hīrtă, vīllōsă, hīrsūtă, barbĭgĕră, sylvēstrĭs, văga, sĕquax, tĭmĭdă, fŭgĭtīvă. PER. Caprĭgĕnum pĕcŭs. * *Ālĭtŭūm, pĕcŭdūmquĕ gĕnŭs*, căpræ*quĕ sĕquācēs.* Aus.

Caprārĭŭs, ĭi, m. *caprajo.* SYN. Caprarum dŭx, dŭctŏr, pāstŏr.

Caprĕă, æ, f. *capriuolo, capra salvatica.* SYN. Capră, căpēllă. * *Sylvēstrēs ūrī ăssĭdŭē* căprĕæ*quĕ sĕquācēs.* Virg.

Caprĕŏlŭs, ī, m. *capriuolo.* SYN. Hœdŭlŭs. * Căprĕŏlī *spārsĭt ĕtĭām nūnc pēllĭbŭs ālbō.* Virg.

Caprĭcōrnŭs, ī, m. *Capricorno.* SYN. Căpĕr, Ægŏcĕrōs. EPIT. Cornĭgĕr, atrōx, sētōsŭs, hōrrĭdŭs, frīgĭdŭs, rĭgēns, gĕlĭdŭs, hyēmālĭs, nĭmbōsŭs, īmbrĭfĕr, ăquārĭŭs, ăquōsŭs. PHR. Caprĭcōrnī sȳdŭs, sȳdĕră. Cornĭgĕr hīrcŭs. Gĕlĭdī cŏrnŭă capri. Cornĭbŭs ārmātŭs. Rădĭāntĭă cŏrnŭă tōllēns. Hōrrēndŭs caūdā, cōrnŭquĕ mĭnax. Æquŏrĭs hīrcŭs, *quia partim piscis, partim hircus, ex fabula.* Lĭquĭdī căpĕr æquŏrĭs. Nēptūnĭă prōlēs. Salsī gŭrgĭtĭs hīrcŭs. Cōrnĭgĕr æquŏrĭs altī. Ūndæquĕ Tyrannŭs Hēspĕrĭæ Căprĭcōrnŭs ădēst. * *Prīncĭpĭūm Jānī sēntĭt trŏpĭcŭs* Căprĭcōrnī. Aus. EXPL. *Signum Zodiaci, quod intrat Sol mense Decembri. Ibi brumam facit, & solstitium hybernum.* ✠ Segno del Zodiaco, in cui il Sole entra il mese di Dicembre: ivi fa il solstizio del verno. Fingono i Poeti che questa sia la Capra Amaltea, che nutrì Giove.

Caprĭfĭcŭs, ī, f. *caprifico, fice salvatico.* * *Quī mŏdŏ fīcŭs ĕrāt, jām* căprĭfĭcŭs *ĕrĭt.* Mart.

Caprĭgĕnŭs, ă, um, *caprino, di capra.* * Caprĭgĕnŭmquĕ *pĕcŭs nūllō cūstōdĕ pĕr hērbām.* Virg.

Caprīlĕ, ĭs, n. *Stalla di capre.* SYN. Caprārum stăbŭlum.

Caprīnŭs, ă, um. *Di capra, caprino.* * *Āltĕr rīxātŭr dĕ lānā sæpĕ* căprīnā. Hor.

Caprĭpēs, ĕdĭs, *chi ha piedi di capra.* * Caprĭpĕdēs *ăgĭtāt cūm lætă prŏtērvĭă Pānās.* Aus.

Capsă, æ, f. *cassa.* SYN. Ārcă, cīstă, capsŭlă. EPITH. Parvă, āngūstă, aūrĕă, argēntĕă ĕbūrnĕă. * *Quēm sĕquĭtŭr cūstōs āngūstæ vērnŭlă* căpsæ. Juv.

Căptīvĭtās, ātĭs, f. *Prigionia.* SYN. Sērvĭtŭs, carcĕr.

Captīvo, as, āvi, ātum, ārĕ. *Imprigionare.* Act. acc. * *Ēxĭlĭs tēlīs* căptīvăt *ărānĕă mūscās.* Ter.

Căptīvŭs, ă, um. *Imprigionato.* SYN. Căptŭs. PERIPH. Căptŭs ăb hōstĕ. Sŭb jŭgă mīssŭs. Vīnctŭs cōllă cătēnis. Cōmpĕdĕ nēxŭs. Vīnctŭs ăhēnis tērgă nōdis. Lātebrōsō cārcĕrĕ claūsŭs. Tĕnebrōsō īn cārcĕrĕ vīnctŭs. Claūsŭs tĕnēbrīs ēt cārcĕrĕ cæcō. PHR. Claūsă dŏmō tĕnĕŏr, grăvĭbūsquĕ cŏērcĭtă vīnclīs. Mœrēt sŭb ŏpācī cārcĕrĭs ūmbrām mīssŭs. Mœrēntī cārcĕrĕ vīnctŭs ĕrāt. Mīssŭs ĕt īn rĭgĭdī lātĕbrōsŭm cārcĕrĭs āntrum. Hūnc cārcĕrĭs ōbscūrī vīncŭlă sævă tĕnēnt. Cārcĕrĕ Cīmmĕrĭo, ēt spīssā călīgĭnĕ sēptŭs. Vītam īnfēlīcēm fērrātō īn cārcĕrĕ plōrăt. Squāllĭdŭs īnsōntēs sīccĭnĕ cārcĕr hăbĕt? * Captīvōquĕ *rŏgī pērfūndăt sānguĭnĕ flāmmās.* Virg.

Căpto, ās, āvī, ātum, ārĕ, *cercare, desiderare.* Act. acc. SYN. Āmbĭo, cŭpĭo, aūcŭpŏr. *Prendere, ingannare.* Căpĭo, cōmprĕhēndo, fallo, dēcĭpĭo. * *Tūm lăquĕīs* căptārĕ *fĕrās, ēt fāllĕrĕ vīscō.* Virg.

Căptūră, æ, f. *Presa.* SYN. Prædă. * *Īmplēvĭt* căptūră *sĭnŭs ŭt prædă rĕdūndāns.* Sed.

Căptŭs, ūs, m. *capacità, ingegno.* SYN. Īntēllēctŭs, vīs.

Căpŭă. *Capua.* EPITH. Dīvĕs, dēlĭcĭōsă, āltă, pŏtēns. PER. Nēc Căpŭām pĕlăgō, cūltŭquĕ, pĕnūquĕ pŏtēntēm. Dēlĭcĭīs, ŏpĭbūs, fămāquĕ prĭōrĕ sĭlēbo. Īllă pŏtēns, ŏpĭbūsquĕ vălēns Rōmă āltĕră quōndam. Frētă sĕcūndis nēscĭvĭt sērvārĕ mŏdum. Nūnc sūbdĭtă Rōmæ. Æmŭlă tūnc rērum dŏmĭnām, Lătĭīquĕ părēntēm, Appĕtĭīt bēllō. Ānnĭbălĭs jūrātă ărmis. *Ita sparsim de veteri Capua Ausonius l. de clar. Urb.* HIST. *Tetius olim*

Cam-

Campania Urbs præstantissima, quam Vulturnus amnis interfluit. Livius a Capy Samnitum duce dictam existimat. De Capuanorum antiquis moribus vide Silium Ital. l. 11.

Căpŭānŭs, ă, um. *Di Capua.* SYN. Campānŭs. * *Et Căpȳs, hinc nōmĕn* Căpŭānæ *dūcitur urbī.* Virg.

Căpŭlārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Vecchio, che è vicino a morte, e che già ha i piedi nella fossa.* SYN. Sĕnex, dēcrĕpĭtŭs. * *Nē dīcās ĭgĭtŭr, dūm* căpŭlārĭs *ĕre.* Text.

Căpŭlŭs, ī, m. *vel* căpŭlum, ī, n. *Elsa della spada.* EPITH. Āptŭs, pŭlchĕr, īnsīgnĭs, splēndĭdŭs, cŏrūscŭs, mĭcāns, rŭtĭlŭs, aūrĕŭs, fĕrrĕŭs, ĕbūrnŭs, ărgēntĕŭs. * *Cērvīce ōrāntīs* căpŭlō *tĕnŭs ābdĭdit ēnsēm.* Virg.

Căpŭs, ī, m. *cappone.* SYN. Căpo. * *Āmīsīt tēstēs, nūnc mĭhĭ* căpŭs *ĕrit.* Mart.

Căpŭt, ĭtĭs, n. *capo, testa.* SYN. Cērvīx, vērtĕx, cŏllŭm, tēmpŏră. EPIT. Āltum, cēlsum, grāndĕ, ērēctum, flāvum, rŏsĕum, īntōnsum, aūrĭcŏmum, jŭvĕnīlĕ, nĭtĭdum, ămbrŏsĭum, *de Nympha, aut Dea.* Rŭtĭlum, cānum, nĭvĕum, hŏnēstum, dĕcōrum, vĕnĕrābĭlĕ, cŏrōnatum, sĕnīlĕ, vĕnĕrandum. PERIP. Căpĭtĭs vērtĕx. Cæsărĭē dēnsum căpŭt. Cānōs ēffūndēns vērtĭcĕ crīnēs. PHR. Căpŭt ōbjēctārĕ pĕrĭclīs. Sūmmā flāvum căpŭt ēxtŭlĭt ūndā. Fōrmă bŏvĭs, cuī tūrpĕ căpŭt, cuī plūrĭmă cērvīx. Sŭpĕrant căpĭte ēt cērvīcĭbŭs āltīs. Nēc nĭtĭdum tardā cōmpsĕrit ārtĕ căpŭt. * *Māgnă fŭit quōndām* căpĭtĭs *rĕvĕrēntĭă cānī.* Ovid.

Căpŭt āmpŭtārĕ. *Troncare il capo.* PER. Căpŭt, cērvīcēm sĕcārĕ, rĕsĕcārĕ, ābscīndĕrĕ, trūncārĕ, dētrūncārĕ, ōbtrūncārĕ, tŏllĕrĕ, aūfĕrrĕ, āvĕllĕrĕ, rĕvĕllĕrĕ. Căpŭt ēx hŭmĕrĭs tŏllĕrĕ. Dētŭrbārĕ căpŭt. Fērrō, ēnsĕ, glădĭō cērvīcēm ābrŭmpĕrĕ. Căpŭt cōllō aūfĕrrĕ, ērĭpĕrĕ. Dēcŭtĕrĕ, dēmĕtĕrĕ ēnsĕ căpŭt. Jŭgŭlum mūcrōnĕ rĕsōlvĕrĕ, Căpŭt ā cērvīcĕ rĕvĕllo. PHR. Ābstŭlĭt ēnsĕ căpŭt, trūncŭmquĕ rĕlīquĭt ărēnā. Ābscīssă dŭōrum sūspēndit căpĭtă. Nām tĭbĭ Tȳmbre căpŭt Evāndrĭŭs ābstŭlĭt ēnsĭs. Fērrōquĕ sĕcāt cāndēntĭă cōllă. Tūm căpŭt īpsī aufērt dŏmĭnō, trūncŭmquĕ rĕlīnquĭt.

Căpȳs, ȳs, m. *Capi.* * *At* Căpȳs, *et quōrūm mĕlĭŏr sēntēntĭă mĕntī.* Virg. HIST. *Alter fuit Assaraci filius, & pater Anchisæ; alter Æneæ comes, a quo Capua condita est.* ✠ Furono due chiamati con questo nome, uno de' quali fu figlio di Assaraco, e padre d'Anchise: l'altro fu compagno di Enea, il quale fabbricò Capua.

Cărbăsĕŭs, ă, um. *Di lino fino.* SYN. Cărbăsĭnŭs, cărbăsĭnĕŭs. * Cărbăsĕōs *fulvō īn nōdūm cōllēgĕrăt aūrō.* Virg.

Cărbăsŭs, ī, m. f. *Lino fino,* plur. Cărbăsă, ōrum, n. *Vela da navigare.* SYN. Vēlă, līntĕă. EPIT. Ālbă, cāndĭdă, tēnsă, ēxtēnsă, naūtĭcă, lātă, plēnă, ăpērtă, īnflātă, tūrgĭdă, cūrvă, flēxă, cōntrāctă, sĭnŭōsă, flūxă, văgă, cĭtă, spūmāntĭă, naūfrăgă, prŏfŭgă, sĕcūndă, prōspĕră, fēlīcĭă. PHR. Ānnīxī ērēctō tēndūnt cāvă cărbăsă mālō. Vēlă vŏcant, tŭmĭdōque īnflātŭr cărbăsŭs aūstrō. Vŏcăt jām cărbăsŭs aūrās. Præcĭpĭtī cărbăsă tēnsă Nŏtō. * Cărbăsă *mōtă sŏnānt, jŭbĕt ūtī nāvĭtă vēntīs.* Ovid.

Cārbo, ōnĭs, m. *carbone.* SYN. Prūnă. EPITH. Ārdēns, āccēnsŭs, flāgrāns, īgnĕŭs, nĭgĕr, ēxtīnctŭs. * *Īllă prĭŭs crētā, mōx hæc* cārbōnĕ *nŏtāstī.* Pers.

Cārbūncŭlŭs, ī, m. *carbonchio, pietra preziosa.* SYN. Pȳrōpŭs. EPITH. Lūcĭdŭs, rădĭāns, fūlgēns, cŏrūscŭs, fūlgĭdŭs, īgnĭvŏmŭs. PHR. Īn fūlvō rădĭāns cārbūncŭlŭs aūrō. * *Fūlmĭnĕō rŭtĭlāns* cārbūncŭlŭs *īgnĕ cŏrūscăt.* Mart.

Cārcāssum, ī, n. *Carcassone, città di Linguadocca.* SYN. Cārcāsso, Cārcāsŏnă.

Cārcĕr, ĕrĭs, m. *Prigione, carcere.* SYN. Cūstōdĭă, cătēnæ, vĭncŭlă. EPITH. Ātĕr, cæcŭs, pĭgĕr, pĭcĕŭs, tētĕr, ōbscūrŭs, ŏpācŭs, ābstrūsŭs, tĕnebrōsŭs, căvŭs, āngŭstŭs, prŏfūndŭs, mœstŭs, trīstĭs, īnfaūstŭs, hōrrēndŭs, fœtĭdŭs, squāllēns, squāllĭdŭs, īnvīsŭs, hōrrĭbĭlĭs, tērrĭfĭcŭs, dīrŭs, hōstīlĭs, īngrātŭs, crūdēlĭs, fērrātŭs, rĭgĭdŭs, mŏlēstŭs, quĕrŭlŭs, sōllĭcĭtŭs, mĕtŭēndŭs. PERIPH. Cārcĕrĭs āntrūm, ūmbră, vĭncŭlă, squāllŏr, hōrrŏr. Faūcēs cārcĕrĭs ātrī. Sĭnĕ lūcĕ dŏmŭs. Sĭnĕ lūmĭnĕ tēctūm. Ātră dŏmŭs. Squāllōrĕ hōrrĭdŭs. Fœtōrĕ plēnŭs. Spīssā cālīgĭnĕ sēptŭs. PHR. Lătĕbrōsō cārcĕrĕ claūsŭs. Tĕnebrōsō īn cārcĕrĕ vīnctŭs. Claūsŭs tĕnĕbrīs ēt cārcĕrĕ cæcō. Mœrēntī cārcĕrĕ vīnctŭs ĕrāt. Vītam īnfēlīcēm fērrātō īn cārcĕrĕ plōrăt. Sŏlĭdŭs claūdĕt cārcĕr ŭtrūmquĕ rĕūm. Mīssŭs ĕt īn rĭgĭdī lătĕbrōsum cārcĕrĭs āntrum. Cārcĕrĭs ūmbrōsī nīgrō sŭb fōrnĭcĕ. Faūcēs dēscēndĭt īn āltās cārcĕrĭs ābstrūsī. Sŭb ŏpācī cārcĕrĭs ūmbrām mīssŭs. Sēd pătĕr ōmnĭpŏtēns spēlūncīs ābdĭdĭt ātrīs. Hūnc cārcĕrĭs ōbscūrī vīncŭlă sævă tĕnēnt. * *Rēspĭcĭūnt claūsæ tĕnĕbrīs ēt* cārcĕrĕ *cæcō.* Virg.

Cārcĕrĕ mūlctārĕ. *Imprigionare.* PER. Cārcĕrĕ claūdĕrĕ, īnclūdĕrĕ. Vīnclīs prĕmĕrĕ, frēnārĕ, cŏhĭbērĕ. Cătēnīs vīncīrĕ. Cīrcūmdārĕ, sŭbjĭcĕrĕ cōllă cătēnīs. Sŏlĭdīs īnclūdĕrĕ tēctīs. PHR. Vīdī crŭēntōs cārcĕrĕ īnclūdī dŭcēs. Căptīvōsquĕ dŭcēs ōbscūrō cārcĕrĕ claūsĭt. Prĕmĭt hōrrēndō fŭrĭbūndōs cārcĕrĕ vēntōs.

Cārchēsĭum, ĭī, n. *Tazza, coppa.* * *Hīc dŭŏ rītĕ mĕrō lĭbāns* cārchēsĭă *Bācchō.* Virg.

Căr-

Cardiacus, a, um, *cardiaco*. * Cardiaco *nunquam cyathum missurus amico*. Juv.

Cardinalis, is, m. *Cardinale*. EPIT. Clarus, nobilis, sanctus, sacer, pius, religiosus, purpureus, venerabilis, venerandus. PER. Purpurei pars Senatus. Venerandus murice Præsul. Frontem cui purpura cingit. Romano nobilis ostro.

Cardineus, a, um. *Di cardine*. * Cardinei *venere Patres, sanctusque Senatus*. Pass.

Cardo, inis, m. *cardine*. EPITH. Durus, ferreus, æreus, aheneus, firmus, solidus, stridens, sonorus, querulus. PHR. Horrisono sacræ panduntur cardine portæ. Postesque a cardine vellit. Foribus cardo stridebat ahenis. * *Janua, et emoti procumbunt* cardine *postes*. Virg.

Carduelis, is, f. *calderuggio, calderello*. SYN. Achantis, Acalanthis. * *Positurus ovum* carduelis *in lectum*. (Scaz.) Gaz.

Carduus, i, m. *cardo*. EPIT. Asper, durus, agrestis, acutus, segnis, mordax, horridus. * Carduus, *et spinis surgit paliurus acutis*. Virg.

Carectum, i, n. *Luogo pieno di carice, erba durissima, ed acuta*. * *Tityre coge pecus, tu post* carecta *latebas*. Virg.

Careo, es, ui, itum, *vel* cassum, ere. *Esser privo, esser senza*. SYN. Egeo, indigeo, privor, spolior, vaco, non habeo, opus habeo. * *Vela queror reditu, verba carere fide*. Ovid.

Cares, ium, m. plur. *Popoli della Caria nell' Asia*. * *Laudibus immodicis* Cares *in astra ferant*. Mart.

Carex, icis, f. *carice, erba*. * *Frondibus hirsutis et* carice *pastus acuta*. Virg.

Caria, f. *Caria, paese dell' Asia*. * *Arcados antiqui celebrataque* Caria *fama*. Mant.

Cariceus, a, um. *Di carice*. * Cariceæ *succede casæ, dum præterit æstus*. Mant.

Caries, ei, f. *Tarlo, marciume*. SYN. Putredo, marcor, tabes, tabum. EPIT. Edax, rodens, vetus, senilis. * *Pruna peregrinæ* carie *rugosa senectæ*. Mart.

Carina, æ, f. *Il fondo della nave, carena*. SYN. Navis, classis, ratis, prora, puppis. EPIT. Audax, ærata, bellatrix, curva, incurva, longa, cava, picta, levis, uncta, fragilis, dubia, cita, volucris, æquorea, velivola, instabilis, fluctivaga. PHR. Longæ sulcant vada salsa carinæ. Frondentesque ferunt remos, natat uncta carina. Fragili, te credis, Marce, carinæ. Jam sibi tum curvis male temperat unda carinis. Incurvæ fundabant transtra carinæ. * *Ceu pressæ cum jam portum tetigere* carinæ. Virg.

Carinæ, arum, f. pl. *Borgo antico di Roma, ove le case erano fabbricate a guisa di nave*, in modum carinarum. Virg. l. 8. ---- *Passimque armenta videbant, Romanoque foro, et lautis mugire* carinis.

Cariosus, a, um. *Pieno di tarli*. * *Quod precor iratus, nisi vos* cariosa *senectus*. Ovid.

Caritas, atis, f. *carestia*. SYN. Penuria, egestas. * *Sed copiosa* caritate *pauperes*. (Jamb.) Paul.

Carmelita, æ, f. *Del monte Carmelo*. PER. Carmeli montis pater. Carmeli incola montis. * Carmelita, *suum est vulgando incumbere festo*. Mart.

Carmelus, i, m. *Monte Carmelo*. EPITH. Antiquus, asper, arduus, sanctus, sacer, sacratus, religiosus, venerandus. PER. Carmeli ardua rupes. Eliadum veneranda domus. * *Quodque sibi monte in* Carmelo *fornicis arcum*. Fill. EXPL. *Mons in Phœnicia prope Ptolemaidem, Eliæ Prophetæ sedes*. ✠ Montagna nella Fenicia, in cui abitava il Profeta Elia.

Carmen, inis, n. *Verso, poema*. SYN. Versus, modi, numeri, Musa, poema. *Incantesimo*. Incantatio, veneficium. EPITH. Blandum, suave, tenerum, gratum, dulce, jucundum, lene, canorum, molle, venustum, doctum, elegans, facundum, ingeniosum, cultum, excultum, nectareum, mellitum, concinnum, deductum, numerosum, compositum, lætum, festivum, amicum, jocosum, lepidum, aureum, cœleste, divinum, æternum, fatidicum, sacrum, solemne, votivum, sublime, altisonum, vocale, scenicum, celebre, Aonium, grave, Castalium, illustre, Phœbeum, Mæonium, nobile, Pierium, Apollineum, rude, humile, abjectum, ignobile, triste, mœstum, flebile, querulum, lugubre, funereum. PERIP. Aonium melos. Pierii numeri. Verba clausa modis. In pedes, *vel* in numeros verba coacta. Aoniis verba coacta modis. Imparibus carmina facta modis. PHR. Gracili modulatus avena carmen. Non me carminibus vincet. Carmen amet quisquis carmine digna facit. Flet noctem, ramoque sedens, miserabile carmen integrat. Carmina quam tribuunt, fama perennis erit. * *Ultima Cumæi venit jam* carminis *ætas*. Virg.

Carmina scribere. *Scrivere, o far versi*. PER. Carmina, versus condere, texere, meditari, componere, dicere, fundere, canere, ludere, fingere, effingere. Deducere versus. Deductum dicere carmen. Sublimi componere carmina vena. Operosa carmina fingo. Aoniis verba ligare modis. Fundere Pierium modulamen. Nectere verba numeris.

Tenui

Tenui modulari carmen avena, arundine. Facili deducere carmina plectro. Tenui deducere carmina filo. Aonios seno pede ducere cantus. Hic canet illustri primus bella Itala versu. Agrestem tenui meditabor arundine musam. Carminis Heroi tangere jussit opus. Non me dicere magnorum passus es acta ducum. Carmina qui quondam studio florente peregi, flebilis heu mœstos cogor inire modos.

Carmenta, æ, *vel* Carmentis, is. *Carmenta*. SYN. Nicostrata. * *Quam memorant Nymphæ priscam* Carmentis *honorem*. Virg. HIST. *Vates Arcadia, Evandri mater*. ✠ Indovinatrice nell'Arcadia, madre d'Evandro.

Carmino, as, avi, atum, are. *Carminare, pettinare lana*. Act. acc. SYN. Pecto.

Carnalis, m. f. e, n. *carnale*.

Carnarius, a, um. *Di carne*. SYN. Carneus.

Carnifex, icis, m. *Carnefice, manigoldo*. SYN. Tortor, lictor. EPIT. Atrox, dirus, immanis, sævus, barbarus, crudelis, ferox, impius, infamis, ferreus, trux, minax, horridus, truculentus, immitis, inhumanus, cruentus, sanguineus. PER. Legum vindex. Reorum corpora discrucians. PHR. Crudeli jugulum tradere carnifici. Reos mittit nigras Acherontis ad undas. Cujus ad aspectum, facies funesta latronis pallet. Quem scelleratorum metuit fera turba nepotum. * Carnifici *duras præbuit illa manus*. Ovid.

Carnificina, æ, f. *Tormento, supplizio*. SYN. Carnificium, cædes, supplicium. * *Tam diversa locis vaga* carnificina *pererrat*. Auf.

Carnivorus, a, um. *Divorator di carne*. * *Mittere*, carnivoris *præberi pabula mandar*. Mant.

Carnutum, i, n. *Chartres*. * Carnuti *et flavi cærula lympha Liger*. Tib. EXPL. *Gallia Civitas, antiqua Druidarum sedes, ubi insigne Templum Deipara, in quo sacellum a Druidis* Virgini pariturae *dicatum*. ✠ Città nella Francia abitata altre volte da' Druidi, ove evvi un gran Tempio dedicato alla Vergine, nel quale vi è anche una piccola Chiesa fabbricata da' Druidi, dedicata *alla Vergine, che dovea partorire*.

Caro, carnis, f. *Carne*. EPIT. Crassa, viva, vilis, ægra, infirma, languida, mortalis, corrupta, immunda, rebellis, seditiosa. * *Sed male viva* caro *est, lambendo mater in artus*. Ovid.

Carolus Magnus, i, m. *Carlo Magno Imperatore*. * Carole *te magni nomen habere puto*.

Carpathius, i, f. *Scarpante, Isola del mar Mediterraneo*. * Carpathium, *Libycumque secant, luduntque per undas*. Virg.

Carpentum, i, n. *Carretta*. SYN. Currus, plaustrum, rheda, vehiculum. * Carpento *rapitur pinguis Damasippus, et ipse*. Juv.

Carpineus, a, um. *Di Carpine*.

Carpinus, i, f. *Carpine, albero*.

Carpo, is, psi, ptum, ere. *Prendere, raccogliere, svellere*. Act. acc. SYN. Capio, accipio, decerpo, lego, colligo. PER. Carpe manu. Carpe viam velis. Aut violas, aut candida lilia carpit. * *Jam mediam nigra* carpebat *nocte quietem*. Virg.

Carruca, æ, f. *Carretta*. SYNON. Currus. * *Aurea quod fundi pretio* carruca *paratur*. Mart.

Carthaginensis, is, m. f. e, n. *Cartaginese, di Cartagine*. SYN. Carthaginensis, Pœnus, Punicus, Elisæus, Tyrius, Sidonius. EPIT. Antiquus, audax, potens, Martius, belliger, magnanimus, crudelis, ferox, barbarus, immitis, perfidus. PERIP. Tyrius colonus. Carthagine natus. * *Hostem qui feriet, mihi erit* Carthaginiensis. Enn.

Carthago, inis, f. *Cartagine*. SYN. Byrsa, Carchedon. EPITH. Alta, superba, potens, magna, dives, antiqua, splendida, magnifica, impia, ferox, tumida, Elissæa, Punica, Tyria, Libyca, Sidonia, Agenorea. PER. Urbs Punica, Tyria, Sidonia. Urbs Didonis, Agenoris. Urbs magnæ æmula Romæ. Mœnia Elisæ. Carthaginis arces. Urbs Tyriis habitata colonis. Punica regna et Agenoris urbem. PHR. Urbs antiqua fuit, Tyrii tenuere coloni, Carthago, Italiam contra, Tyberinaque longe Ostia, dives opum, studiisque asperrima belli. * *Nec nova* Carthago, *nec te crescentia tangunt*. Ov. EXP. *Urbs in Africa, Romani Imperii quondam amula, a Didone condita, & a Scipione eversa*. ✠ Città dell'Africa, inimicissima altre volte de' Romani, la quale fu edificata da Didone, e distrutta da Scipione l'Africano.

Carthusia, æ, f. *La gran Certosa, vicina alla Città di Granoble, ove si ritirò S. Brunone*. EPIT. Sancta, tranquilla, deserta. * *Delegere domos tacitas*, Carthusia *testis*. Mant. *Hinc* Carthusiacis *æterna silentia claustris*. Id.

Carus, a, um. *Caro, amato*. SYN. Amicus, gratus, jucundus, suavis, acceptus, dilectus, amatus. * *Regius accitu cari genitoris ad urbem*. Virg.

Caryota, æ, *vel* Caryotis, idis. *Cariote, sorte di dattero, frutto d'alcune palme della Giu-*

Giudea. EPITH. Pinguis, virens. V. Bacca. * *Hoc linitur sputo Jani caryota calendis*. Mart. *Prægnantis caryotides cadebant*. (Phal.) Stat.

Caryſtos, *vel* Caryſtus, i, f. *Cariſto*, *Città di Negroponte*. * *Quæ maris anguſtat fauces saxosa* Caryſtos. Luc.

Casa, æ, f. *Caſa*, *ſtanza*. SYN. Magalia, mapalia, tugurium. EPIT. Parva, anguſta, exigua, vilis, lacera, tuta, pauper, ſecura, agreſtis, ſordida, campeſtris, lutea, humilis, frondea, viridis, ſtraminea. PERIPH. Agreſtis, *vel* ruſtica domus. Ruſtica tecta. Anguſti lares. Humilis villa tecta casa. Straminé tecta domus. Congeſtis incultà mapalia culmis. PHR. Parva sed exilis tecta colenda casæ. Contectam ſtraminé vidit forte casam. O tantum libeat mihi tecum sordida rura. Atque humiles habitare casas. Securas quicumque casas et rutis amœni vernantes contemnit agros. * *Sunt quibus e ramis frondea facta casa eſt*. Ovid.

Caseolus, i, m. *Piccolo cacio*, *o formaggio*. * *Sunt et caseoli quos juncea fiſcina siccat*. Virg.

Caseus, i, m. *Cacio*, *formaggio*. EPITH. Dulcis, mollis, pressus, candidus, niveus, vetus, recens, pinguis, opimus. * *Candidus elixæ miſceatur caseus herbæ*. Ovid.

Casia, æ, f. *Caſſia*. EPITH. Mollis, ſuavis, olens, mitis, humilis, rubra, viridis, florens, florida. * *Et glaucas ſalices, casiamque*, *crocumque rubentem*. Virg.

Casinum, i, n. *Caſſine*, *Città dell' Italia*. * *Mittebant saxa et nebuloso rura* Casini. Sil.

Casius, ii, m. *Monte della Paleſtina*. * *Comperit ut Regem* Casio *se monte tenere*. Luc.

Caſperia, æ. *Aſpra*, *borgo de' Sabini*. * *Caſperiamque colunt*, *Forulosque et flumen Himellæ*. Virg.

Caſpius, a, um. *Di Aſpra*. * *Hujus in adventu jam nunc et Caſpia regna*. Virg.

Caſsandra, æ, f. *Caſſandra*. SYN. Priamis. EPIT. Vates, fatidica, præſcia, verax, Priameia, Trojana, Phrygia, Iliaca. PER. Priameia Virgo. Vates Phrygia, Pergamea. * *Sola mihi tales casus* Caſsandra *canebat*. Virg. FAB. *Priami & Hecuba filia*. *Ab Apolline vates facta erat; ſed violata, quam Deo dederat, fide, nullius fuere auctoritatis ejus vaticinia*. *Deſpenſata fuit Chorabo*, *& poſt Troja excidium ab Ajace Oileo vitiata*, *tandemque Agamemnoni ſorte tradita eſt*, *quocum in convivio*, *Clytemneſtra juſſu occiſa eſt*. ✠ Figlia di Priamo, e di Ecuba, creata indovinatrice da Apolline; ma avendo rotto la fede data a queſto, i ſuoi indovinamenti nulla valevano; fu queſta spoſata da Corebo, e dopo la diſtruzione di Troja, sforzata da Ajace Oileo: finalmente cadde nelle mani di Agamennone, e fu uccisa inſieme col detto Agamennone, per comando di Clitemneſtra.

Caſsida, æ, f. *Elmo*, *celata*. SYN. Caſsis. * *Auream cui poſtquam nudavit* caſsida *frontem*. Prop.

Caſsiope, es, f. *Caſſiopea*. EPIT. Infelix, ſuperba, fulgens, radians, aſtrigera. PERI. Cephei uxor. Andromedes mater. Cephea conjux. * Caſsiope, *Cepheusque pater reſoluta catenis*. Ov. FAB. *Cephei Regis Æthiopum uxor*, *Andromedes mater*, *& ſocrus Perſei*, *qua quod glorîaretur Nereidibus ſe pulcritudine praſtare*, *Oraculi juſſu*, *Andromede hujus filia ab eiſdem nymphis Ceto marino deveranda expoſita eſt*, *at Perſei virtute liberata*. *Illa vero in cælum translata*, *ſignum facta eſt*, *quod cum ſcorpione occidit*, *cumque ſagittario exoritur*. Moglie di Cefeo Re dell' Etiopia, madre di Andromeda, e ſuocera di Perſeo, la quale perchè gloriavaſi d' eſſer più bella delle Nereidi, per divino oracolo la di lei figlia fu dalle medeſime Ninfe gittata ad eſſer divorata da una balena, ma fu liberata da Perſeo. Or queſta eſſendo ſtata portata in cielo, fu convertita in una coſtellazione, la quale muore con lo ſcorpione, e naſce col ſagittario.

Caſsis, is, m. *Rete*, *laccio*. SYN. Rete, laqueus, plagæ. EPIT. Arctus, laxus, cavus, tortus, nexus, rarus, occultus, latens, abditus, cautus, fallax, doloſus, mordax, ferreus, tenax, paratus, poſitus, appoſitus, importunus, ſinuoſus. PHR. Caſsibus impoſitis venor. Et laxis caſsibus exit aper. Decidit in caſses præda petita meos. * *In foribus laxos ſuſpendit aranea* caſses. Virg.

Caſsis, idis, f. *Elmo*, *celata*. SYN. Æs, galea, criſta, caſsida. EPITH. Ærea, ærata, aurea, ferrea, aurata, criſtata, picta, auricoma, fulva, nitida, cava, cælata, torva, minax, infeſta, Martia, hirsuta, victrix, fulgens, ſplendida, micans, corusca, inſignis, radians, rutila. PER. Caſsidis altus apex. Galeæ apex. Criſtis comans, decora Ære rigens. PHR. Stat caſsis utrinque ſidereis hirsuta jubis. Ærata defendit caſsidè crines. Nil ſcuta valent, nil ferrea caſsis. Huic ærea caſsis, et lorica riget ferro. Exit in auras caſsidis altus apex. Quatit aurea comantes caſsidis auricomæ criſtas. * *Seu caput abdideras criſtata* caſsidè *pennis*. Ovid.

Caſsius, ii, m. *Caſſio*, *uno de' congiurati*, *che coſpirarono contro di Ceſare per la libertà della patria*. EPITH. Fortis, audax, patriæ amans. *Oltre a tanti altri*, *che col medeſimo*

 nome

nome si chiamano, si trova un famosissimo Poeta di Parma, lodato da Orazio con questi versi. 1. Serm. Sat. 10.

Quale fuit Cassi rapido ferventius amni
Ingenium, capsis quem fama est esse, librisque
Ambustum propriis. *Et* 1. *ep.* 41.
Scribere quod Cassi Parmensis opuscula vincat?

Cāssŭs, ă, um. *Vuoto, vano.* Ĭnānĭs, văcŭŭs, frăgĭlĭs, ĭnūtĭlĭs. *Privo.* Cāptŭs, ōrbātŭs, prīvātŭs, ĕgēns, ĭnōps, ĕgēnŭs. SYN. Lūmĭnĕ, æthĕrĕ cassŭs. * *Nūllūm cūm vĭctīs cērtāmēn ĕt æthĕrĕ* cāssīs. Virg.

Cāstălĭdēs, um, f. pl. *Le Muse.* SYN. Mūsæ, Cămœnæ, Āŏnĭdēs, Pīĕrĭdēs. * *Pērgĕnĭūm fāmæ* cāstălĭdūmquĕ *grĕgēm.* Mart.

Cāstălĭŭs fons. *Il fonte castalio.* SYN. Ăgănīppē, Lībēthrĭs, Pīrēnē. PERIPH. Fōns căbāllīnŭs, Āŏnĭŭs, Pēgăsēŭs, Hēlĭcōnĭŭs. Dōctŭs āmnĭs. Cāstălĭs ūndă, ăquă Ăquæ cāstălĭæ. Cāstălĭī lătĭcēs. * *Vīx bĕnĕ* cāstălĭō *Cādmūs dēscēndĕrăt āntrō.* Ovid. EXPL. *Bœotia fons, ad radicem Parnassi, Apollini, & Musis sacer.* ✠ Fonte nella Beozia, vicino al monte Parnasso, dedicato ad Apolline, ed alle Muse.

Cāstănĕă, æ, f. *Castagna.* SYN. Bălănŭs. EPIT. Hōrrĭdă, vīllōsă, trīx, mōllĭs, hīrsūtă. * Cāstănĕæ *mollēs, ēt prĕssī cōpĭă lāctĭs.* Virg.

Cāstēllum, ī, n. *Castello.* SYN. Cāstrum, ārx, tūrrĭs, mūnīmĕn, prōpūgnācŭlum. * Cāstēlla *īn tŭmŭlīs, ĕt Ĭāpĭgĭs ārvă Tĭmāvī.* Virg.

Cāstīgātĭo, ōnis, f. *Castigo.* SYN. Pœnă, mūlctă.

Cāstīgo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Castigare, riprendere, correggere.* Act. acc. SYN. Ārgŭo, rĕdārgŭo, ōbjūrgo, īncrĕpo. *Punire.* Cōrrĭgo, ēmēndo, plēcto, mūlcto, pūnĭo. * Cāstīgāntquĕ mōrās. *Ŏpĕre ōmnīs sēmĭtă fērvĕt.* Virg.

Cāstĭmōnĭă, æ, f. *Castità.* * *Hāc* cāstĭmōnĭām *sŭēntūr Āngĕlī.* (Jamb.) Prud.

Cāstĭtās, ātis, f. *Castità.* SYN. Cāstĭmōnĭă, vīrgĭnĭtās, pŭdōr, pŭdīcĭtĭă, intēgrĭtās. EPIT. Cāndĭdă, hŏnēstă, ingĕnŭă, pūră, sīncēră, īntēgră, pŭdīcă, īntāctă, īnnŏcēns, īllæsă, vĕrēcūndă, jŭgālĭs, dēbĭtă, fīdēlĭs, vīctrīx, īntĕmĕrātă, sānctă, cœlēstĭs, dīvīnă, Āngĕlĭcă. PERI. Vīrgĭnĕī flōs pŭdōrĭs Vīrgĭnĭtātĭs hŏnōs, dĕcŭs, glōrĭă. Ĭngĕnŭæ sīgnă pŭdīcĭtĭæ. * *Pācĭs quĭētēm,* cāstĭtātem *cōrpŏrĭs.* (Jamb.) Prud.

Cāstŏr, ŏrĭs, m. *Castore, animale terrestre, ed acquatico.* SYN. Fībĕr.

Cāstŏr, ŏrĭs, m. *Castore.* SYN. Tȳndărĭdēs. EPIT. Lēdæŭs, Œbălĭŭs, Lăcōn, Ămȳclæŭs, Thĕrāpnæŭs, gĕmēllŭs, īmmōrtālĭs, māgnănĭmŭs. PER. *Castor & Pollux.* Frātrēs Hĕlĕnæ. Tȳndărĭdæ jŭvĕnēs. Gĕmĭnī, gĕmēllī frātrēs. Tȳndărĕī, Lēdæī, Ămȳclæī, Cȳgnĭgĕnī, Thĕrāpnæī frātrēs, *vel* Dīī. * *Āltērnūsque ănĭmæ mūtātō* Cāstŏrĕ *Pollŭx.* Sil. FAB. *Jovis ex Leda filius, Pollucis & Helenæ frater. Cum Polluce ut immortalitatem partiretur, a Jove impetravit. Unde alterno mortem oppetere, & reviviscere traduntur.* ✠ Figliuolo di Giove, e di Leda, fratello di Polluce, e di Elena, il quale impetrò da Giove di partire l'immortalità con Polluce suo fratello; onde dicesi, che a vicenda muojano, ed a vicenda risuscitino.

Cāstŏrĕŭs, ă, um. *Di Castore.* SYN. Cāstŏrīnŭs, fĭbrīnŭs. * Cāstŏrĕă, *Ēlĭădūm pālmāt Ēpīrūs ĕquārūm.* Virg.

Cāstră, ōrum, n. pl. *Campo.* SYN. Stătĭo, stătīvă, tēntōrĭă, tăbērnācŭlă. *Armata.* Āgmĭnă, tūrmæ, phălāngēs, cătērvæ. EPIT. Fīdă, lātă, sēcūtă, ăcērbă, sævă, hōrrĭdă, fūlgĭdă, Mārtĭă, hōstĭcă, nĕfāndă, crŭēntă, hōstīlĭă, ŏpŭlēntă. PERIP. Mūltō rĕfērtă mīlĭtĕ. Tēntōrĭă ērēctă. Fīxă mĕdĭīs cāmpīs. Clausō mētātă lŏcō. PHR. Nūmquid dūră nĭmis Mārtĭă cāstră tĭbī? Sēmĭănĭmēs in cāstră trăhēns hōstīlĭă tūrmās. * *Pērquĕ nĭvēs īllūm, pērque hōrrĭdă* cāstră *sēcūtă ēst.* Virg.

Cāstrēnsĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di campo.* * *Hīc sătūs ād pācēm, hīc* cāstrēnsĭbŭs *ŭtĭlĭs ārmīs.* Prop.

Cāstŭs, ă, um. *Casto.* SYN. Mūndŭs, pūrŭs, īntĕgĕr, pŭdīcŭs, īllībātŭs, īncōrrūptŭs, īntĕmĕrātŭs, cœlebs. PER. Ănĭmōque ēt cōrpŏrĕ cāstŭs. Cāstūm sērvāns cŭbīlĕ. Laudĕ pŭdīcĭtĭæ cĕlebrĭs. Nōn trāctŭs blāndā lĭbīdĭnĕ. Frīgĭdŭs īn Vĕnĕrēm. Tūrpĭă lāscīvī fŭgĭēns cōnsōrtĭă cœtŭs. Quō nōn ēst cāstĭŏr āltĕr. Quēm cæcă lĭbīdo nōn ăgĭt. Mē nātūră pŭdīcŭm fēcĕrăt, ēt cāstō pēctŏrĕ pūrŭs ĕrām. Quī nūllă Vĕnĕrĭs præmĭă nōvĭt. Quī nēc cōncŭbĭtu īndūlgēnt, nēc cōrpŏră sēgnēs īn Vĕnĕrēm sōlvūnt. * Cāstă pŭēllă. *Figlia casta.* PERI. Vīrgĭnĭtātĭs ămāns, stŭdĭōsă. Pērpĕtŭā vīrgĭnĭtātĕ frŭēns, gaudēns. Vĭrī, thălămī ēxpērs. Cāstūm rētĭnēns, īnvĭŏlātă dĕcŭs. Cōncŭbĭtūs fŭgĭēns. Thălămōs ēxōsă jŭgālēs. PHR. Laudēm quæ cāstæ Vīrgĭnĭtātĭs hăbĕt. Quæ Vīrgĭnĭtātĭs ămōrēm īntĕmĕrātă cōlĭt. Ēxpērs quæ thălămī vītām sĭnĕ crīmĭnĕ vīvĭt. Vīrgĭnĕo nūnquām cōrpŏrĕ pāssă vĭrum. Quæ sĭnĕ crīmĭnĕ cāstōs pērpĕtŭā sērvāt Vīrgĭnĭtātĕ fŏcōs. * Cāstă *pŭdīcĭtĭām sērvāt dŏmŭs, ūbĕră vāccæ.* Virg. Ca-

Căsŭlă, æ, f. *Casetta, casellina.* * *Vīvĭtĕ contēntī* căsŭlīs *ĕt cōllĭbŭs īstīs.* Juv.

Cāsūrŭs, ă, um. Part. *Chi sta per cascare.* SYN. Lābans, lāpsūrŭs. * *Quæque ĭtă cōncŭssa ēst ŭt jām* cāsūră *pŭtētŭr.* Ovid.

Casŭs, ūs, m. *Cadimento, ruina.* SYN. Lāpsŭs, prōlāpsŭs, rŭīnă, ēxcĭdĭum, ĭntērĭtŭs, pērnĭcĭēs, ēxĭtĭum. *Disgrazia, pericolo.* Ālĕă, pĕrīcŭlum. *Accidente, strage, miseria.* Clādēs, strāgēs; *Perdita.* Damnūm, jāctūră. EPI. Ancēps, dŭbĭŭs, āmbĭgŭŭs, prōnŭs, grăvĭs, cĕlĕr, cĭtŭs, præcēps, sŭbĭtŭs, ĭnōpīnŭs, rĕpēntīnŭs, dūrŭs, ăcērbŭs, infaūstŭs, ĭnīquŭs, fūnēstŭs, hōrrēndŭs, fātālĭs, ādvērsŭs, trīstĭs, mæstŭs, flēbĭlĭs, īnfāndŭs, lūctĭfĭcŭs. PE. Cōncŭssæ nūtānt tūrrēs, cæsūmquĕ mĭnāntŭr. Cēlsæ grăvĭōrĕ căsū dēcĭdūnt tūrrēs. Præcĭpĭtī trăhĕrēt sĭmŭl ōmnĭă căsū. Cāsŭs mĭhĭ cōgnĭtŭs ūrbĭs. Pēr vărĭōs căsŭs, pēr tōt dīscrīmĭnă rērŭm tēndĭmŭs īn Lătĭum. Ōmnĭă sūnt hŏmĭnum tĕnŭī pēndēntĭă fīlō, ēt sŭbĭtō căsū quæ vălŭērĕ rŭūnt. * *Sēd sī tāntŭs ămōr* cāsŭs *cōgnōscērĕ nōstrōs.* Virg.

Cătăclȳsmŭs, ī, m. *Diluvio.* SYN. Dīlŭvĭum. * *Īn* cătăclȳsmo *āgrī părĭtēr cūm prōlĕ părēntēs.* Text.

Cătălŏgŭs, ī, m. *Catalogo.* SYN. Īndēx, nŭmĕrŭs.

Cătănĭă. *Catania.* EPIT. Cĕlĕbrĭs, clāră, gĕnĕrōsă, īnsīgnĭs, pĭă, rĕlĭgĭōsă, Trīnăcrĭă, Sĭcŭlă. PHR. Ætnæis vĭcīnă rŏgīs. Sūlphŭrĕō cōnspērsa cĭnĕrĕ mōntĭs. Hōrrĭfĭcō trĕmĭt Ætnæ tŏnĭtrū. Flāmmīs prōtēctă săcrō vēlāmĭne. HIST. *Urbs est in Sicilia, olim Catana: est valde celebris ob Martyrium D. Agathæ V. & M. cujus corpus in ea servatur religiose, & a cujus patrocinio servatur illæsa ab ignibus Montis Ætnæ una tantum Leucade ab urbe remoti.*

Cătaphrāctŭs, ă, um. *Armato da capo à piedi.* * *Fērrĕŭs aūrātō, seū* cătăphrāctŭs *ĕquō.* Prop. *V. Armatus.*

Cătăpūltă, æ, f. *Cannone, moschetto, pistola.* SYN. Tōrmēntum, bōmbārdă. * *Nōn quæ strīdēntēs tōrquēt* cătăpūltă *mōlārēs.* Sid.

Cătărāctă, æ, *vel* Cătărāctēs, æ, f. *Cataratta, cascata d'acqua.* * *Ēxcēpērĕ tŭōs ēt prǣcĭpĭtēs* cătărāctæ. Luc. EXP. *Duæ sunt Nili cataractæ, in Ægypti initio, una versus meridiem, ubi Nilus inter duos montes coarctatus, immenso fragore ruit. Alteri cataractæ vicini sunt populi* Catadupi *dicti, a* κατὰ, *&* δοῦπος, sonitus. ✠ Il Nilo ha due cataratte nell'Egitto, una verso il mezzo giorno, ove ristretto tra due monti, cade con grandissimo strepito: l'altra poi è vicina a' popoli chiamati Catadupi dal Græco κατὰ, e δοῦπος, che significa strepito.

Cătāstă, æ, f. *Luogo, o stromento, dove sono legati gli schiavi.* EPITH. Ārcānă, bārbără, rĭgĭdă, īnērs, ăvāră. * *Nōn tē Bārbărĭcæ vērsābăt tūrbă* cătāstæ. Stat.

Cătēllă, æ, f. *Cagnoletta.* * *Nōtă rĕfērt mĕrĕtrīcĭs ăcūmĭnă, sæpĕ* cătēllam. Hor.

Cătēllŭs, ī, m. *Cagnuolo.* SYNON. Cătŭlŭs. * *Pēctŏră pūllōrūm rīmātŭr ĕt ēxtă* cătēllī. Juv.

Cătēnă, æ, f. *Catena.* SYN. Vĭncŭlum, nēxŭs, cŏmpēs, mănĭcæ, pĕdĭcæ, nōdŭs, fūnĭs, lōrūm, lăquĕŭs, rĕtĭnācŭlum. EPIT. Ārctă, vălĭdă, nēxă, tĕnāx, sŏlĭdă, tĕrēs, nōdōsă, grăvĭs, ŏnĕrōsă, sērvīlĭs, vĭŏlēnta, ăhēnă, ærĕă, fērrĕă, Vūlcānĭă, ærātă, fērrātă, sævă, dūră, ăcērbă, fēră, crŭēntă, rĭgĭdă, fērrūgĭnĕă, strīdēns, crĕpĭtāns, ădămāntĕă. PERIP. Cătēnæ, nēxŭs, pōndŭs, ŏnŭs. Vĭnclōrum strīdŏr. Fērrī vĭncŭlă. Fērrĕă vĭncŭlă. PHR. Bārbără fērrātīs īnnēctūnt tērgă cătēnīs. Pōndĕrĕ lāssă cătēnæ ēst mănŭs. Sōlvĕ nōdōsă mĭsĕrūm cătēnā. Īnvādĭt vīncĭtquĕ mănūs pōst tērgă cătēnīs. Vīnxĭt dūrīs mĕă cōllă cătēnīs. * *Vērbĕră, tūm strīdŏr fērrī, trāctǣquĕ* cătēnæ. Virg.

Cătēnātŭs, ă, um. *Incatenato.* SYN. Vīnctŭs. lĭgātŭs. PER. Cătēnīs, vĭnclīs, cŏmpĕdĭbŭs, mănĭcīs vīnctŭs, rĕvīnctŭs, strīctŭs, ādstrīctŭs, prēssŭs, lĭgātŭs, ŏnĕrātŭs. * *Nūllă* cătēnātīs *pīla ēst præsīnctă lăgēnīs.* Matt.

Cătēnŭlă, æ, f. *Catenella.* * *Huic īnsērta, ĕt ōrĕ gĕmĭnātă* cătēnŭlă *pĕndēns.* Fil.

Cătērvă, æ, f. *Caterva, moltitudine di soldati.* SYN. Āgmĕn, mănŭs, cŏhōrs, mănĭplŭs, tūrmă, glŏbŭs, phălānx, lĕgĭo, ēxērcĭtŭs. EPI. Aūdāx, ărmātă, fulgēns, ærātă, flōrēns, ārmĭfĕră, bēllātrīx, văgă, īnsānă, hōstīlĭs, mārtĭă, īntrĕpĭdă, fōrtĭs, hōrrĭdă, trŭcŭlēntă. PER. Fūlgēntēs ærĕ cătērvæ. Spūmāntēs cædĕ cătērvæ. PHR. Māgnā jŭvĕnum stīpāntĕ, *vel* cŏmĭtāntĕ cătērvā. * *Āgmĕn ăgēns ĕquĭtum, ĕt flōrēntēs ærĕ* cătērvās. Virg.

Cătērvātīm. Adv. *A squadre, o á schiere, ovvero in frotta.* * *Īndĕ* cătērvātīm *mōrbō, mōrtīquĕ dăbāntŭr.* Luc.

Căthărīnă, æ, f. *Catterina.* SYN. Cōstĭs. EPIT. Sānctă, pĭă, nōbĭlĭs, īllūstrĭs, dōctă, făcūndă, fōrtĭs, gĕnĕrōsă, vīctrīx, īndŏmĭtă. PER. Rēgĭă prōgĕnĭēs. Cōstī sānctīssĭmă prōlēs. Cōstō sătă Rēgĕ pŭēllă. Pătrĭ nātă ūnĭcă Cōstō. Vīctrīx Sŏphōrum. Ēxĭmĭum Căthărīnă dĕcŭs Mēmphĭtĭdŏs ōræ. * *Ēlŏquĭō Phărĭōs vērtĭt* Căthărīnă *dĭsērtōs.* Ov. HIST. *Costi Alexandriæ Regis filia, virgo & martyr, cujus corpus in Monte Sinai ab Angelis sepultum*

treditur. Philosophus tera Imperatore Maximino doctrina superavit. ✠ Figlia di Coste Re d'Alessandria, Vergine, e Martire, il di cui corpo credesi, che sia stato sepolto dagli Angioli nel Monte Sinai. Questa vinse alla presenza dell'Imperador Massimino tutti i filosofi, che s'erano apparecchiati per vincerla.

Cătēchūmĕnūs, ī. *Chi è istruito ne' misterj della fede Cristiana.* PHR. Quī Fĭdĕī mўstĕrĭă sacră dŏcētŭr. *Grace est κατηχούμενος. Licenter ergo corripuit Mantuanus, cum dixit.* * *Necdum vinctus erat, sed adhuc catechumenus, et qui.* Mant.

Cathĕdră, æ, f. *Cattedra, sedia.* SYN. Sŭggĕstŭs, sŭggĕstum, sĕllă, pŭlpĭtum. * *Dē căthĕdrā quŏtiēs sŭrgit, jam sæpĕ nŏtavi.* Mart. *Quām Paulus rĕtĭnĭt, quāmquĕ căthĕdrā Petrī.* Prud.

Cathedrālĭtĭŭs, ă, um. *Cattedrale.* SYN. Căthedrālĭs, căthedrārĭŭs. * *Cūm căthĕdrālĭtĭōs portēt tibi rhēdă mĭnistrōs.* Mart.

Cathŏlĭcŭs, ă, um. *Cattolico, universale.* SYN. Ūnĭvĕrsŭs, ŭnĭvĕrsālĭs.

Catĭlīnă, æ, m. *Catilina.* EPIT. Audāx, impĭŭs, pērfĭdŭs, sævŭs, crūdēlĭs, vĭŏlēntŭs, īnfamĭs, tĕmĕrārĭŭs. * *Pācĭfĭcās sævūs tremuit Cătĭlīnă sĕcūrēs.* Luc. HIST. *Civis Romanus, conjuratione contra patriam inita famosus.* ✠ Cittadino Romano, il quale avendo cospirato contra la patria, fu scacciato da Cicerone.

Cătĭllŭs, ī, m. *Piccolo catino.* SYN. Cătĭllum. * *Increttum părĭs cĭrcŭmpōsŭĭsse cătĭllĭs.* Hor.

Cătīnŭs, ī, m. *Catino.* SYN. Cătīnum, dĭscŭs, lānx, părŏpsĭs. * *Pōnēbānt igĭtūr Thūsīn ferrātă cătīnō.* Juv.

Căto, ōnĭs, m. *Catone.* SYN. Pŏrcĭŭs. EPIT. Dūrŭs, grăvĭs, sĕvĕrŭs, dŏctŭs, trĭstĭs, æquŭs, invĭctŭs, cēnsōrĭŭs. * *Sēcrētōsquĕ piōs ēt dāntem his jūră Cătōnem.* Vir. HIST. *Censor Romanus, singulari morum gravitate illustris. Hujus nepos Cato Uticensis, qui partes Pompeji contra Cæsarem sustinuit.* ✠ Censor Romano, celebre per la sua severità, il di cui nipote Catone Uticense tenne le parti di Pompeo contra di Cesare.

Cătōnĭānŭs, ă, um. *Di Catone.* * Cătōnĭānā *Chrīstē quod facie lĭnguā.* (Scaz.) Mart.

Cătūllŭs, ī, m. *Catullo, Poeta Veronese.* * *Tāntūm māgnă suo dēbēt Vērōnă* Cătūllō.

Cătŭlŭs, ī, m. *Cagnuolo.* SYN. Cătĕllŭs. * *Tempŏrĕ nōn aliō cătŭlōrum oblītă leænă.* Virg.

Cătŭs, ă, um. *Astuto, sagace, accorto.* SYN. Cautŭs, āstūtŭs, cāllĭdŭs, săgāx, vērsūtŭs. * *Dōctŭs Hylās cāstū, Phlĕgĕūs cătŭs ārtĕ pălæstræ.* Aus.

Cătŭs, ī, m. *Gatto.* SYN. Fēlĭs, ælūrŭs. * *Nōn sĕcŭs āc mūrī cătŭs, īlle īnvādĕrĕ pērnām.* Mant.

Căvātŭs, ă, um. *Incavato.* * *Tūnc ălvōs prīmūm flŭvīī sēnsērĕ căvātās.* Virg.

Caucăsĕŭs, ă, um. *Del Caucaso.* * *Caucăsĕāsquĕ rĕfērt vŏlŭcrēs, fūrtūmquĕ Prŏmēthĕī.* Virg.

Caucăsŭs, ī, m. *Caucaso.* EPIT. Āltŭs, īngēns, ārdŭŭs, cēlsŭs, ēdĭtŭs, āspĕr, ābrūptŭs, frīgĭdŭs, hōrrēns, gĕlĭdŭs, glăcĭālĭs, īnhŏspĭtŭs, nĭvālĭs, Scўthĭcŭs, Mārpēsĭŭs, Sarmătĭcŭs. PHR. Dūrĭs cautĭbŭs āspĕr, hōrrēns. PERIP. Mōns Prŏmēthĕī sānguĭnĕ tīnctŭs. Caucăsĕæ rūpēs. Caucăsĕī fāstīgĭă mōntĭs. Nĭvĭbŭs tēctŭs, ŏpērtŭs, squāllēns, rĭgēns. * *Caucăsŭs, Hyrcānăque ādmōrūnt ūbĕră tĭgrēs.* Virg. EXPL. *Mons Indiam a Scithia dividens, ubi Prometheus affixus fingitur.* ✠ Monte, che divide la Scizia dalle Indie, a cui fu attaccato Prometeo.

Caudă, æ, f. *Coda.* EPITH. Lōngă, āmplă, pĭlōsă, stēllātă, vērsĭcŏlŏr, sĭnŭōsă. * *Æquŏră vērrēbānt caudĭs, æstūmquĕ sĕcābānt.* Virg.

Caudex, *vel* Codex, ĭcĭs, m. *Ceppo, tronco, o scorza d'alberi.* SYN. Trūncŭs. *Libro.* Lĭbĕr. * *Quin ēt caudĭcĭbŭs sēctĭs, mīrābĭlĕ vīsū.* Virg.

Căve. Imp. *Guardati bene.* SYN. Căvēto. * *Lūcum lĭgnă căvē, nē pōrtŭs ōccŭpĕt āltĕr.* Hor. *Tu cave defendas, quamvis mordebere dictis.* Ovid.

Căvĕă, æ, f. *Caverna, fossa.* SYN. Āntrŭm, fŏssă, crўptă, fŏvĕă, spĕcŭs, spēlūncă, lūstrŭm, căvērnă. EPIT. Ārĭă, ōbscūră, vāstă, īmă, prŏfūndă. * *Cōnsēssū căvĕæ măgnīs Circēnsĭbŭs āctīs.* Virg.

Căvĕo, ēs, căvī, cautum, ērĕ. *Guardarsi, cioè provvedere cautamente.* SYN. Vĭdĕo, prōvĭdĕo, ādvērto, prŏspĭcĭo, ŏbsērvo. PHR. Tū tămĕn ŭt mŏnĭtŭs căveās. Vādĕ, vălĕ, căvĕ nē tĭtŭbēs. Cōrnū fērĭt īllĕ, căvēto. * *Quisque aliis cavit, non cavet ipse sibi.* Ov.

Căvērnă, æ, f. *Caverna.* SYN. Āntrŭm, spĕcŭs, lūstrŭm, spēlūncă, spēlæum. EPI. Căvă, īmă, sēcrētă, prŏfūndă, vāstă, ēffōssă, īmmānĭs, ābrūptă, ēxēsă, rēctă, claūsă, ātră, nĭgră, ŏpācă, cæcă, ŏbscūră, ūmbrĭfĕră. PHR. Ūmbrōsæ pēnĭtŭs pătŭērĕ căvērnæ. Sŏnāt abruptis spĕcŭs ātră căvērnis. Cūrvīsque īmmūgĭit Ætnă căvērnis. Sēcrētīsquĕ dĭū lătŭērĕ căvērnis. Æstiva infŏssis cŏndēns frūmēntă căvērnis. * *Īnsŏnŭērĕ căvæ, gĕmĭtūmquĕ dĕdērĕ* căvērnæ. Virg.

CAVERNÆ DESCRIPTIO.

Jampridem saxis suspensam hanc aspice rupem,
Disjectæ procul ut moles, desertaque montis
Stat domus, & scopuli ingentem traxere ruinam.
Hic spelunca fuit vasto submota recessu,
Semihominis Caci, facies quam dira tegebat
Solis inaccessam radiis. *Virg. Æn.* 8.

Căvernōsŭs, ă, um. *Cavernoso, pieno di caverne.* SYN. Cāvŭs, cŏncăvŭs, prŏfŭndŭs. * *Pērquĕ căvērnōsōs jūssīs pĕnētrārĕ mĕātūs.* Prud.

Căvillātĭo, ōnis, f. *Cavillazione, inganno.* SYN. Căvillŭs, jŏcī, scōmmă. * *Nōn ēst căvīllātĭō jŏcīquĕ mōrdācēs.* (Scaz.) Prud.

Căvillātŏr, ōris, m. *Cavillatore, ingannatore.* SYN. Dērīsŏr, īrrīsŏr, jŏcūlātŏr.

Căvillŏr, āris, ātŭs, āri. *Burlarsi, ingannare* SYN. Rīdĕo, īrrīdĕo, jŏcŏr, lūdo, īllūdo. * *Īllĕ căvīllātŭr, rīdēt, dīctērĭă jāctāt.* Past.

Căvillŭs, ī, m. *Inganno, burla, cavillazione.* SYN. Căvīllātĭo.

Căulă, æ, f. *Stalla di pecore.* SYN. Ŏvīlĕ, stăbŭlum. EPIT. Lātă, āngūstă, claūsă, ăpērtă, plēnă, tūtă, mūnītă, tūrpĭs, ōbscœnă, pīnguĭs, ŏpīmă. * *Cūm frĕmĭt ād căūlās, vēntōs pērpĕssŭs ĕt īmbrēs.* Virg.

Caulĭcŭlŭs, ī, m. *Gambette, caveline.* * Caulĭcŭlŭs *tĕnĕr ēst, făcĭlĭs, dīffrīngĭtŭr ūnguĕ.* Luc.

Caulĭs, ĭs, m. *Gambe, cavole.* EPITH. Nŏvŭs, rĕcēns, tĕnĕr, frăgĭlĭs, vĭrēns, vĭrĭdĭs, pīnguĭs, tūrgĭdŭs, vērnāns, pătŭlŭs. PHR. Caulĭbŭs, ēt pōmīs, ēt ăpērtō vīvĕrĕt hōrtō. * *Quī tĕnĕrōs caulēs ălĭēnī frēgĕrĭt hōrtī.* Hor.

Caulōn, ōnis, m. *Castellovetere, borgo ne' confini d'Italia, verso la Grecia.* SYN. Caulum, Aulōn. Caulōnīsquĕ *ărcēs ĕt nāvĭfrăgūm Scylăcēūm.* Virg.

Căvo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Incavare, cavare.* SYN. Ēxcăvo, fŏdĭo, ēffŏdĭo. * *Nēc fōrmām ăccĭpĭūnt, fērrēquĕ* căvāntŭr *ăcūtĕ.* Virg.

Caupo, ōnis, m. *Albergatore, oste.* EPIT. Ăvārŭs, părcŭs, ăvĭdŭs, bĭbŭlŭs, tūrpĭs, sōrdĭdŭs, blāndŭs, cōmĭs, mēndax, pērjūrŭs, cautŭs, dŏlōsŭs, mălĭgnŭs, pērfĭdŭs. * *Nōn pŏtĕs, ūt cŭpĕrēs, vēndĕrĕ,* caupō, *mĕrūm.* Mart.

Caupōnă, æ, f. *Osteria, taverna.* SYN. Tăbērnă, pŏpīnă, EPIT. Cōmmūnĭs, ăpērtă, īnsīgnĭs, pătēns, tūrpĭs, sōrdĭdă. * *Ăspērsūs vŏlĕt īn* caupōnă *vīvĕrĕ, nēc quī.* Hor.

Caupōnŏr, āris, ātŭs, āri. *Trecconare, vendere all'usanza dell'osteria.* * *Nēc* caupōnāntēs *bēllūm, sĕd bēllĭgĕrāntēs.* Enn.

Caurīnŭs, ă, um. *Di cero vento.* * *Vērum ūbĭ* Caurīnō *pērstrīnxīt frīgŏrĕ vēspĕr.* Grat.

Caurŭs, ī, m. *Cero, vento tra ponente, e maestro.* SYN. Cōrŭs. EPIT. Crūdēlĭs, sævŭs, īmmītĭs, præcēps, sŭbĭtŭs, āspĕr, īnsānŭs, fŭrēns, răpĭdŭs, grăvĭs, vĭŏlēntŭs, nīmbōsŭs, mădĭdŭs, īmbrĭfĕr, Sārmătĭcŭs. PERIPH. Ēvērtēns æquŏră Caurŭs. Fūscĭs hōrrĭdŭs ālĭs. PHR. Īmmītēs ēvērtūnt æquŏră Caurī. Sārmătĭcōquĕ pări mĕdĭō sūb frīgŏrĕ Caurōs. * *Sēmpĕr hўĕms, sēmpĕr spīrāntēs frīgŏră* Caurī. Virg.

Causă, æ, f. *Cagione, principio, origine.* SYN. Căpŭt, fons, rădix, ŏrīgo, prīncĭpĭum. *Ragione.* Rătĭo. *Processo.* Lis, jūdĭcĭum. EPI. Cērtă, vēră, bŏnă, pĭă, jūstă, æquă, pŏtēns, hŏnēstă, īnnŏcŭă, mălă, lĕvĭs, īnānĭs, ŏccūltă, lătēns, ŏbscūră, dīffĭcĭlĭs, īnvălĭdă. PHR. Rērūm cōgnōscĕrĕ causās. Causă mălī tāntī cōnjūx. Īllĕ dĭēs prīmūs lēthī, prīmūsquĕ mălōrūm, causă dŏlōrĭs. Sē causam clāmāt, crīmēnquĕ, căpūtquĕ mălōrūm. Sūmque ĕgŏ trīstĭs causă mŏdūsquĕ mălī. * *Fēlix quī pŏtŭīt rērūm cōgnōscĕrĕ causās.* Virg.

Causĭdĭcŭs, ī, m. *Avvocato, proccuratore.* SYN. Āctŏr, pătrōnŭs, ōrātŏr. EPIT. Dŏctŭs, făcūndŭs, pĕrītŭs, ēlŏquēns, dīsērtŭs, ăcūtŭs, sūbtīlĭs, īngĕnĭōsŭs, raucŭs, lŏquax, clāmōsŭs, vĭgĭl, cōnsūltŭs, prūdēns, stŭdĭōsŭs, grăvĭs, hŏnēstŭs, ăvārŭs, sĕvērŭs, dīffĭcĭlĭs, mŏrōsŭs, lĭtĭgĭōsŭs. PER. Lītĭs ămāns. Lītĭbŭs āptŭs. Ēlŏquĭō pōllēns. Fāndī dŏctīssĭmŭs. PHR. Quī līnguam causīs ăcŭīt. Quī cīvīcă jūră rēspōndērĕ părāt. Quī căpĭtālĕ nĕfās ŏpĕrōsa dīlŭĭt ārtĕ. Nōn sūm causĭdĭcŭs, nēc ămārīs lītĭbŭs āptŭs. Causĭdĭcī, causas ăgĕre ēt cōmpōnĕrĕ lēgēs. Ēt tē pătrōnūm, causĭdĭcūmquĕ pŭtās. * *Gāllĭă causĭdĭcōs dŏcŭīt făcūndă Brĭtānnōs.* Juv.

Causŏr, āris, ātŭs, āri. *Apportar la ragione.* Dep. * *Aūt ĕgŏ sūm* causātŭs *ăvēs, aūt ōmĭnă dīră.* Tib.

Cautēlă, æ, f. *Cautela, accertezza, astuzia.* * *Cŏrpŏrĭs ēst* cautēlă *sĭbī tām māgnă.* Tigelli. Pass.

Cautēs, ĭs, f. *Sasso, rocca.* SYN. Rūpēs, sāxūm, sĭlēx, scŏpŭlŭs. EPITH. Āspĕră, dūră, rĭgĭdă, sŏlĭdă, rĭgēns, hōrrĭdă, Mărpēsĭă, Caucăsĕă. * *Quām sī dūră sĭlēx, aūt stēt Mārpēsĭă* cautēs.

Căūtŭs, ă, um. *Astuto, fraudolente.* SYN. Āstūtŭs, văfer, căllĭdŭs, vērsūtŭs, făllax, dŏlōsŭs. *Prudente, savio.* Prūdēns, cōnsūltŭs, săpĭēns prōvĭdŭs. * Căūtă *silēt virtūs, nēc tē tĕmĕrārĭus ārdŏr.* Mart.

Căvŭs, ă, um. *Cavo, profondo.* SYN. Căvātŭs, cōncăvŭs, dēprēssŭs, ēffōssŭs, āltŭs, prŏfūndŭs. * *Sæpĕ sĭnĭstra căva prædixit ăb īlĭce cornix.* Virg.

Căvŭs, ī, m. *Cavo, fossa.* SYN. Căvum, fōssă, fŏvĕă, āntrum, căvērnă.

Căўcŭs, ī, m. *Caico, fiume della Frigia, ove sonovi molti cigni, chiamato diversamente da diversi.* * *Mȳsĭaque, ēt gĕlĭdō tēllūs pērfūsa* Căўcō. Luc.

Căўstĕr, trī, m. *Chias.* * *Dūlcĭbŭs īn stāgnīs rīmāntūr prāsă* Căўstrī. Virg. EXPLI. *Lydiæ, seu Mæoniæ fluvius, in cujus ripis frequentes cycni visuntur.* ✠ Fiume della Lidia, nelle di cui rive si vedono molti cigni.

Cēbēs, ētĭs, m. *Cebete, filosofo Tebano, autore d'un dialogo intitolato: ΠΙΝΑΞ, cioè tabula, imperocchè rappresentò in esso la vita umana.* EPIT. Dŏctŭs, săpĭēns, prūdēns,

Cecrŏpĭdēs, æ, m. *Ateniesi.* * Cēcrŏpĭdæ *jūssī mĭsĕrūm sēptēnă quŏtānnīs.* Virg.

Cecrŏpĭŭs, ă, um. *Ateniese.* SYN. Āthēnĭēnsĭs, Āttĭcŭs. * Cēcrŏpĭās *īnnātŭs ăpēs ămŏr ūrgēt hăbēndī.* Virg.

Cecrōps, ŏpĭs, m. *Cecrope.* SYN. Ægyptĭŭs, bĭfōrmĭs, gĕmĭnŭs. PER. Rēx Āttĭcŭs, *Necnōn ēt* Cēcrŏpĭs, *nēcnōn Āmphīŏnĭs ārcēs.* Ovid. *Vĭrgĭnĭbūsquĕ trĭbūs gĕmĭnō dē* Cēcrŏpĕ *nātīs.* Juv. HISTOR. *Primus Atheniensium Rex, a quo Attica Cecropia dicta est.* ✠ Primo Re di Atene, il quale diede il suo nome ad essa Atene.

Cēdo, ĭs, cēssī, cēssum, ĕrĕ. *Andarsene, partirsi,* n. abl. SYN. Ăbĕo, ēxĕo, ēvādo, mīgro, ēxcēdo, dīscēdo, rĕcēdo, făcēsso. *Concedere, acconsentire.* Dō, cōncēdo. *Obbedire.* Ŏbēdĭo, ŏbsĕquŏr, ŏbtēmpĕro. * *Cēdo ĕquĭdēm, nēc nātĕ tĭbī cŏmĕs īrĕ rĕcūsō.* Virg.

Cĕdo. Verb. defect. *Di grazia, dimmi di grazia.* * *Fāctī crīmĕn hăbēt,* cĕdŏ *sī cōnātă pĕrēgit.* Juv.

Cedrĭnŭs, ă, um. *Cedrino, di cedro.* * Cēdrĭnă *mēnsă nĭtēt, lābrō cĭrcūmdătă ĕbūrnō.* Pass.

Cedrŭs, ī, m. *Cedro, albero.* EPITH. Āltă, ārdŭă, ēxcēlsă, sūblīmĭs, āĕrĭă, frōndēns, ūmbrōsă, vĭrēns, pătŭlă, ŏlēns, ŏdōră, frāgrans, ŏdōrĭfĕră, ēnōdĭs, dūră, fērālĭs, ānnōsă, īmmōrtālĭs, ætērnă, Lĭbănĭtĭs, īncōrrūptă. PER. Sēmpĕr hăbēns frōndēs, Cārīē īmpĕnĕtrābĭlĭs ārbŏr. PHR. Ēnōdēs prŏpĕrānt prōstērnĕrĕ cēdrōs. Ūrĭt ŏdōrātām nōctūrna īn lūmĭnă cēdrūm. * *Dīsce ēt ŏdōrātām stăbŭlīs āccēndĕrĕ* cēdrūm. Virg.

Cĕlænæ, ārum, f. pl. *Celene, Città, e montagna dell'Asia.* EPIT. Āltæ, ārdŭæ, lūgubrēs, Ăpōllĭnĕæ. * *Lūgēnt dāmnātæ Phœbō vĭctōrĕ* Cĕlænæ. Luc.

Cĕlæno, ūs, f. *Celeno.* EPITH. Dīră, ātră, nīgră, jējūnă, ăvĭdă, răpāx, hōrrĭdă. * *Ūnă īn præcēlsā cōnsēdīt rūpĕ* Cĕlænō. Virg. EXPLI. *Harpya, Neptuni & Terræ filia, soror Ocypetes, & Aellus.* ✠ Arpia, figlia di Nettuno, e della Terra, sorella di Ocipite, e d'Aello.

Cĕlĕbĕr, m. *vel* Cĕlebrĭs, m. f. ĕ, n. *Celebre, frequentato.* SYN. Īnsīgnĭs, clārŭs, nōbĭlĭs, frĕquēns, īllūstrĭs, fāmōsŭs, laūdātŭs, spēctātŭs, cĕlĕbrātŭs. PERI. Cĕlebrī fāmā laūdātŭs īn ōrbĕ. Cĕlebrī cāntātŭs laūdĕ pēr ōrbēm. Pĭĕtāte īnsīgnĭs ēt ārmīs. Fāmā sŭpēr æthĕră nōtŭs. Clārum nōmĕn ădēptŭs. Pērpĕtŭō hŏnōrĕ vĭgēns. Quī fāctīs nōmĕn ēxtēndĭt. Cārmĭnĭbŭs mūltīs cĕlĕbrātŭs. Nōbĭlĭs, ēt fāmā mūltĭs mĕmŏrātŭs īn ōrĭs. * *Gēntĭs Ăquītānæ* cĕlĕbĕr *Mēssālă trĭūmphīs.* Tibul.

Cĕlĕbērrĭmŭs, ă, um. *Nominatissimo.* * *Claūdĭă prŏcēdĭt lætō* cĕlĕbērrĭmă *vūltū.* Ovid.

Cĕlebro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Celebrare, lodare.* SYN. Laūdo, prædĭco, īllūstro, cōmmēndo. *Onorare, riverire.* Sērvo, ōbsērvo, cŏlo, ăgo, pērăgo. *Frequentare.* Frĕquēnto. * *Ērgo ăgĭtĕ, ēt cūnctī lætūm* cĕlĕbrēmŭs *hŏnōrem.* Virg.

Cĕlĕr, m. *vel* Cĕlĕrĭs, m. f. ĕ, n. *Frettoloso, veloce, pronto.* SYN. Ălăcrĭs, vēlōx, ăgĭlĭs, cĭtŭs, lĕvĭs, præcēps, sŭbĭtŭs, fēstīnŭs, prŏpĕrŭs, vŏlŭcĕr, răpĭdŭs, ālēs, vŏlāns, præpĕs, ōcyŏr, pērnīx, īmpĭgĕr, prōmtŭs, ēxpĕdĭtŭs. PER. Ōcyŏr Eūrō, Nŏto, fūlmĭnĕ. Pĕdĭbŭs cĕlĕr, ēt pērnĭcĭbŭs ālīs. Vēntīs ēt fūlmĭnĭs ōcyŏr ālīs. Ōcyŏr ēt jăcŭlo ēt vēntōs æquāntĕ săgīttā. PHR. Quī cūrsĭbŭs aūrās prōvŏcăt. Īllă Nŏtō cĭtĭŭs vŏlŭcrīquĕ săgīttā ăd tērrām fŭgĭt. * *Ēvādītquĕ* cĕlĕr *rīpām īrrĕmĕābĭlĭs ūndæ.* Virg.

Cĕlĕrĭtās, ātĭs, f. *velocità, prestezza.* SYN. Lēvĭtās, vēlōcĭtās, cĕlĕr cūrsŭs.

Cĕlĕrĭtĕr, Adv. *velocemente, prestamente.* SYN. Vēlōcĭtĕr, cĭtō, lĕvĭtĕr, prōmtē, ōcyŭs, prŏpĕrē, răpĭdē, *vel* sŭbĭtō, rĕpēntĕ, cōntĭnŭō, jām, mōx, stătĭm, ēxtēmplō, cōnfēstim, īlĭcĕt, quāmprīmūm, haūd mŏrā, dīctō cĭtĭŭs.

Cĕlĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Affrettare.* Act. acc. SYN. Āccĕlĕro, prŏpĕro, fēstīno, mātūro, prĕmo, ūrgĕo, ēxpĕdĭo, ādvŏlo. * *Tūm* cĕlĕrārĕ *fŭgām, pătrĭāquĕ ēxcēdĕrĕ suādēt.* Virg.

Cĕlĕŭs, ī, ĕŏs, m. *Celeo.* * *Vīrgĕă prætĕrĕā* Cĕlĕī *vīlīsquĕ sŭpēllēx.* Virg. HIST. *Rex Eleu-*

Eleusina, Triptolemi pater, qui a Cerere hospite agricultura rationem doctus est. ✠ Re d'Eleusina, Padre di Triptolemo, il qual ricevè Cerere in ospizio, da cui gli fu insegnata l'arte dell'agricoltura.

Cēllă, æ, f. *Cella, tugurio, gabbia*, SYN. Căvĕă. * *Stīpānt, ēt līquĭdō dīstēndūnt nēctărĕ cēllās*. Virg.

Cēllārĭum, ĭi, n. *Cella*. * *Plēnă dŏmūs cūrās ăbĭgīt, cēllārĭă plēnă*. Mant.

Cēllārĭŭs, ĭi, m. *Bottigliere, dispensiere*. * *Hinc cēllārĭŭs ēxpĕrĭtūr ārtēs*. (Phal.) Mart.

Cēlmŭs, ĭ, m. *Celmo*. * *Tē quŏquĕ nūnc Ădămās, quōndam fīdīssĭmĕ pārvō, Cēlmĕ, Jŏvī*. Ovid. FAB. *Jovis nuntius, ab eo in adamantem mutatus, quod eum mortalem dixisset*. ✠ Messaggiere di Giove, il quale fu cangiato in un diamante, per aver detto ad esso Giove, che egli era mortale.

Cēlō, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Nascondere, tener nascosto*. Act. acc. SYN. Ăbdo, tĕgo, cōndo, ăbscōndo, ŏccŭlo, ŏccŭlto, vēlo, ŏbūmbro, prætĕxo, ŏbnūbĭlo. PHR. Sēcrĕtī cēlānt cāllēs. Făctūmquĕ dĭū cēlāvĭt, Hōc prætēxīt nōmĭnĕ cūlpām, * *Gērmānæ, făctūmquĕ dĭū cēlāvĭt, ĕt ægrām*. Virg.

Cĕlōx, ōcĭs, f. *Vascello di mare, corto, e veloce*. EPIT. Lēvĭs, vēlōx, brĕvĭs. * *Lābĭtūr ūnctă cărīnă pĕr æquŏră cānă cĕlōcĭs*. Enn. *Nautæ rēmĭvăgām mŏvēns cĕlōcēm*. (Phal.)

Cēlsŭs, ă, um. *Alto, sollevato*. SYN. Āltŭs, sūmmŭs, ēxcēlsŭs, sŭblīmĭs, ărdŭŭs, sŭprēmŭs, āĕrĭŭs. * *Āūt Căpўn, āūt cēlsīs īn pūppĭbūs ārmă Căȳcī*. Virg.

Cēlsŭs, ī, m. *Celso, celebre medico, Un altro Celso fu Poeta, che s'appropriava i versi degli altri Poeti antichi*. Hor.

Quod mihi Celsus agit monitus, multumque monendus,
Privatas ut quærat opes, & tangere vitet
Scripta Palatinus quæcumque recepit Apollo.

Cēltæ, ārum, m. pl. *Popoli di gran parte della Francia, ora del sol Lionese*. EPITH. Cŏmātī, crīnītī, īntōnsī, căpīllātī. * *Gāllōrūm Cēltæ mīscēntēs nōmĕn Ĭbērīs*. Luc.

Cēltĭbērī, ōrum, m. pl. *Popoli d'Aragona, e Galizia nella Spagna*. * *Dūcĭs ăd aūrĭfĕrās quōd mē Sălŏ Cēltĭbĕr ōrās*. Mart.

Cēltĭcă, æ, f. *La Gallia Celtica, ovvero il Lionese, che si stende tra il fiume Sona, e Garonna*. PER. Cēltārum rĕgĭo.

Cæmēntārĭŭs, ĭi, m. *Muratore*. * *Fābrōquĕ cæmēntārĭo ēt fābrō fērrī*. (Scaz.) Scal.

Cæmēntum, ī, n. *Calce, calcina*. EPITH. Fīrmum, tĕnāx, mōlle, stăbĭlĕ, sŏlĭdum. * *Īrrītă cōnscēnsīt cæmēntă īnfērrĕt īn āltūm*. Alcim.

Cēnchrĭs, ĭs, m. *Cencro, serpente*. * *Ēt sēmpēr rēctĕ lāpsūrūs līmĭtĕ Cēnchrĭs*. Luc.

Cænĕŭs, *vel* Cænĕus, ī, ĕōs, m. *Ceneo*. EPITH. Măgnŭs, fōrtĭs, sŭpērbŭs, Pēllæŭs, Ēlātēĭŭs. * *Cōrpŏrĕ nōn læsō Pērrhæbūm Cænĕă vīdī*. Ovid. FAB. *Ceneus antea vocabatur, & femina erat, a Neptuno in virum invulnerabilem mutata. Hanc Virgilius in sexum pristinum rediisse ait*. ✠ Fu questa cangiata da Nettuno in un uomo invulnerabile: dice Virgilio, che fosse poi di nuovo cangiato in femmina, come prima.

Cēnŏtāphĭum, ĭi, n. *Cenotafio, sepolcro vacuo*. Græce κενοτάφιον.

Cēnsĕo, ēs, sŭī, sum, ērĕ. *Pensare, stimare, credere*. SYN. Ărbĭtrŏr, pŭto, sēntĭo, rĕŏr, jūdĭco, æstĭmo, ŏpīnŏr, ēxsīstĭmo, * *Quām scīt ŭtērquĕ, lĭbēns cēnsēbo, ēxērcĕāt ārtēm*. Hor.

Cēnsŏr, ōrĭs, m. *Censore*. EPIT. Rōmānŭs, sĕvērŭs, trīstĭs, rĭgĭdŭs, īnvīctŭs, hŏnēstŭs, īncōrrūptŭs. *Ŏ prŏcĕrēs, Cēnsōrĕ ŏpŭs ēst, ān hărŭspĭcĕ nōbīs?* Juv.

Cēnsōrĭŭs, ă, um. *Di Censore*. * *Quēm cēnsōrĭă cūm mĕō Sĕvērō*. (Phal.) Mart.

Cēnsūră, æ, f. *Censura*. SYN. Ŏbsērvātĭo, jūdĭcĭum. EPIT. Aūstēră, dūră, rĭgĭdă, īnjūstă, āspĕră. * *Dāt vĕnĭām cōrvīs, vēxāt cēnsūră cŏlūmbās*. Juv.

Cēnsŭs, ūs, m. *Censo, eredità*. SYN. Prŏvēntŭs, rĕdĭtŭs. EPIT. Āmplŭs, īngēns, sūmmŭs, sŭpērbŭs, ānnŭŭs, măgnĭfĭcŭs. * *Īn prĕtĭō prĕtĭūm nūnc ēst, dāt cēnsŭs hŏnōrēs*. Ov.

Cēntaūrēum, *vel* Cēntaūrĭum, ī, n. *Centauro, fiele di terra*. EPIT. Grăvĕŏlēns, Thēssălum, Chīrōnĭum. * *Cēcrŏpĭūmque thȳmūm ēt grăvĕōlēntĭă cēntaūrēă*. (Spond.) Virg. EXPLIC. *Herba amarissima, qua Chiron Centaurus sanatus fuit*. ✠ Erba amarissima, con la quale fu sanato il Centauro Chirone.

Cēntaūrēŭs, ă, um. *Di Centauro*. SYN. Cēntaūrĭcŭs. * *Nēc cēntaūrēŏs Lăpĭthās cŏmpēllĭt īn ēnsēs*. Virg.

Cēntaūrī, ōrum, m. pl. *Centauri*, SYN. Hīppŏcēntaūrī, Īxīŏnĭdæ, Nūbĭgĕnæ. EPIT. Bĭfōrmēs, nūbĭgĕnæ, bĭmēmbrēs, sēmĭfĕrī, sēmĭvĭrī, sēmĭmārēs, sævī, trŭcēs, sŭpērbī, mĭnācēs, Ŏssæī, Nĕphēlēī. PER. Īxīŏnĕ nātī. * *Cēntaūrī īn fŏrĭbūs stăbŭlānt, Scȳllæquĕ bĭfōrmēs*. Virg. FAB. *Thessalia populi, qui finguntur ex nube geniti. Hi quod optime omnium equos domare, & ex iis pugnare cœperint, partim equi crediti sunt*. ✠ Popoli della Tessaglia, i quali

 (come

(come fingono i poeti) sono nati da una nuvola: per aver questi cominciato i primi a domar i cavalli, e con questi combattere, sono detti parte uomini, e parte cavalli.

Cĕntēnŭs, ă, um. *Di cento*. SYN. Cĕntum, cĕntēsĭmŭs. * *It grăvis Aulētēs*, cĕntēnăque *ărbŏrĕ flūctŭm*. Virg.

Cĕntĭcēps, cĭpĭtĭs. Adject. *Chi ha cento teste*. * *Dēmĭttĭt ātrās bēllŭă* cĕntĭcēps. (Alcaic.) Hor.

Cĕntĭfĭdus, ă, um. *Diviso in cento parti*. * Cĕntĭfĭdum *cōnfŭndĭt ĭtĕr, trăhĭt īndĕ Sŏphĭstās*. Prud.

Cĕntĭmănŭs, ă, um. *Chi ha cento mani*. * Cĕntĭmănŭmquĕ *Gўgēm, sēmĭbŏvēmquĕ vĭrŭm*. Ovid.

Cĕntĭpĕdă, æ, f. *Cento piedi, verme*. SYN. Cāmpĕ, cōnvōlvŭlŭs, crāmpĕ. PHR. Cĕntĭpĕdæ tĕnĕrās audēnt ērōdĕrĕ frōndēs.

Cĕnto, ōnĭs, m. *Schiavina di più colori*. * *Intrāvĭt călĭdŭm vĕtĕrī* cĕntōnĕ *lŭpānăr*. Juv.

Cĕntŭm. *Cento*. Adject. pl. Ind. * *Mīllĭă frūmēntī tŭă trīvĕrĭt ārĕă* cĕntŭm. Hor.

Cĕntŭmgĕmĭnŭs, ă, um. *Due volte cento*. * *Hæc* cĕntŭmgĕmĭnī *strīctŏs Ægæōnĭs ēnsēs*. Claud.

Cĕntuplēx, ĭcĭs, f. *Di cento doppio*. SYN. Cĕntuplŭs, cĕntuplĭcātŭs. * Cĕntŭplĭcēmquĕ *fĕrānt vĭrtūtĭs rŏbŏrĕ frūgĕm*. Juv.

Cĕntŭrĭă, æ, f. *Centuria, compagnia di cento fanti*. * Cĕntŭrĭæ *sĕnĭōrum ăgĭtānt ēxpĕrtĭă frūgĭs*. Hor.

Cĕntŭrĭo, ōnĭs, m. *Centurione, capitano di cento uomini*. * *Quō pŭĕrī măgnīs ē* cĕntŭrĭōnĭbŭs *ōrtī*. Hor.

Cĕntŭssĭs, ĭs, m. *Cento soldi*. * *Et cēntŭm Græcōs cūrtō* cĕntūssĕ *lĭcētŭr*. Per.

Cēpĕ, n. Ind. *Cipolla*. SYN. Cēpă. EPIT. Ācrĕ, mōrdāx, ālbŭm, rŭbēns, lacrўmōsum. * *Pōrrum, ēt* cēpĕ *nĕfās vĭŏlārĕ, ēt frāngĕrĕ mōrsū*. Juv.

Cēpĕŭs, ă, um. *Simile ad una cipolla, o di cipolla*.

Cĕphălŭs, ī, m *Cefalo*. SYN. Æŏlĭdēs. EPIT. Pŭlchĕr, fōrmōsŭs, vēnātŏr, nĕmŏrōsŭs. PER. Cўllēnĭă prōlēs. Āctæŭs prŏcŭs. PHR. Ēccĕ rĕdĭt Cĕphălŭs, prōlēs Cўllēnĭă, sўlvīs. Nēc Cĕphălūs rŏsĕæ prædă pŭdēndă Dĕæ. * *Āgnōvērĕ tămēn* Cĕphălum, *dĕxtrāsquĕ dĕdērūnt*. Ov. FAB. *Æoli filius, insignis venator, Auroræ charissimus; quod Procris ejus uxor Erichthei filia suspicans, eum in sylvam secuta est, seque inter virgulta abscondit; Cephalus vero feram ibi latere existimans, jaculum immisit, quo inscius uxorem interfecit*. ✠ Figlio d'Eolo, famoso cacciatore, molto amato dall'Aurora; per il che sospettando male Procri sua moglie figlia d'Eritteo, lo seguitò in una selva, e si nascose ne' bronchi; onde Cefalo pensando che fosse una fiera l'uccise.

Cēphĕŭs, *vel* Cēphĕŭs, ī, ĕŏs, m. *Cefeo*. SYN. Īăsĭdēs. PER. Āndrŏmĕdæ gĕnĭtŏr. * *Exĭĕrāt* Cēphĕūs *tēstātūs jūsquĕ fĭdēmquĕ*. Ovid. FAB. *Æthiopum Rex, Cassiopeæ conjux, pater Andromedes, ac Persei socer, quibuscum in cælum translatus dicitur*. ✠ Re della Etiopia, marito di Cassiopea, padre di Andromeda, e suocero di Perseo; fingono i Poeti, che sia stato cangiato in una costellazione celeste.

Cēphīsŭs, ī, m. *Cefiso*. EPIT. Bœōtĭŭs, īmpĭgĕr, fātĭdĭcŭs. * *Jām vădă* Cēphīsī, *Pānŏpēsque ēvāsĕrāt ārvă*. Ovid. EXPL. *Bœotiæ fluvius, ad quem Themidis Oraculum erat*. ✠ Fiume della Beozia, vicino al quale eravi l'Oracolo di Temide.

Cēră, æ, f. *Cera*. EPI. Āttĭcă, Hўblæă, Cecrōpĭă, Hўmēttĭă, flāvă, cāndĭdă, sacră, pīnguĭs, tĕnāx, nŏvă, dūlcĭs, rĕcēns, tĕnĕră, mōllĭs, lĭquēns, lĭquĭdă, ŏlēns, īmprēssă, dīvĕs, ŏdōră, trāctābĭlĭs, ŏdōrĭfĕră. PER. Ārtĕ lăbōrātă. Rĕdŏlēns thўmŭm. Āb īgnĕ lĭquēscēns. Ādmōtō călōrĕ lĭquēns. PHR. Dēflŭĭt călĭdīs sŭpĕrāddĭtă flāmmīs. Lĭquēfāctă rĕmīttĭtŭr æstū. Hўmēttĭă Sōlĕ cēră rĕmōllēscĭt, trāctātăquĕ pōllĭcĕ mūltās vērtĭtŭr īn făcĭēs, īpsōquĕ fĭt ūtĭlĭs ūsū. * *Excūdūnt* cērās *ĕt mēllă tĕnācĭă fīgūnt*. Virg.

Cĕrāstēs, æ, *vel* ĭs, m. *Cerasta, serpente cornuto*. EPIT. Cōrnĭgĕr, crīstātŭs, crīnālĭs, văgŭs, ănhēlāns, nōxĭŭs, lēthĭfĕr, vĕnēnātŭs, Lĭbўcŭs. * *Āmmŏdўtēs spīnāquĕ văgī tŏrquēntĕ* cĕrāstæ. Luc.

Cĕrăsum, ī, n. *Ciriegio, frutto*. SYN. Cĕrăsŭs. EPITH. Dūlcĕ, rŭbēns, jūcŭndum, suāvĕ, rŭbĭcŭndum, pŭrpŭrĕum.

Cĕrăsŭs, ī, f. *Ciriegia, albero*. EPITH. Fœcūndă, frōndēns, fērtĭlĭs, ămœnă, fĕrāx, frūctĭfĕră. * *Audĭăt hōc* cĕrăsŭs, *stīpĕs ĭnānĭs ĕrĭt*. Ovid.

Cĕrăsŭs, ūntĭs, f. * *Āppārēnt* Cĕrăsūntĭs *ŏpēs, sĭlĭquēscĭt ĭn hōrtīs*. Mant. EXPLIC. *Urbs Ponti, unde cerasa primum in Italiam delata sunt*. ✠ Città di Ponto, dalla quale sono venute in Italia le ciriegie.

Cērātŭs, ă, um. *Incerato*. * *Cærŭlă* cērātās *āccĭpĭt ūndă rătēs*. Ovid.

Cĕraunĭă, ōrum, n. pl. *Chimarioti, monti*. SYN. Acrŏcĕraunĭă. EPIT. Āltă, ēxcēlsă, ārdŭă,

dūră, prǣrŭptă, infāmĭă, scŏpŭlōsă, ignĕă, fulmĭnĕă. PER. Crēbris quassātă, cincūssă, *vel ictă fulmĭnĭbŭs*. Infāmēs scŏpŭli. Ictī fulmĭnĕ montēs. PHR. Āttŏllūnt excēlsă Cĕraunĭă rūpēs. Cūm pŏtĕrām rēctō trānsīrĕ Cĕraunĭă vēlō, ŭt fĕră vītārēm saxă, mŏnēndŭs ĕrām. * *Prŏvĕhĭmŭr pĕlăgō, vīcīnă* Cĕraunĭă *jŭxtā*. Virg. EXPL. *Montes Epiri, Jonium mare ab Adriatico dividentes, sic dicti a crebris, quibus impetuntur, fulminibus*. ✠ Monti della Chimera nell'Epiro, i quali dividono il mare Jonio dall'Adriatico: così detti, perchè sovente sono battuti da' fulmini.

Cĕrbĕrŭs, ī, m. *Cerbero*. EPI. Ātrōx, sævŭs, vŏrāx, crŭēntŭs, āspĕr, hŏrrĭdŭs, ăcĕr, tŭrbĭdŭs, ātĕr, nĭgĕr, īmmānĭs, ingēns, trĭplēx, trĭfōrmĭs, hŏrrĭfĭcŭs, audāx, īmpāvĭdŭs, cūstōs, vĭgĭl, īnsōmnĭs, vĭpĕrĕŭs, Stўgĭŭs, īnfērnŭs, Mĕdūsæŭs, Āvērnālĭs, Tartărĕŭs, Plūtōnĭŭs, Lĕthæŭs, Tænărĭŭs, Phlĕgĕthōntæŭs. PER. Cănĭs Stўgĭŭs, Tartărĕŭs, Mĕdūsæŭs, tĕrgĕmĭnŭs. Tartărĕŭs cūstōs. Ūmbrārŭm cūstōs. Jānĭtŏr ōrcī. Cūstōs Plūtōnĭŭs. Tænărĭæ jānĭtŏr aulæ. Ōrcī tĕrgĕmĭnŭs cūstōs. Ūmbrārŭm cūstōs, ātque hŏrrŏr Āvērnī. Trĭplĭcī lātrāns īmplĕt ŏră cănĭs. Ōrĕ trĭplĭcī strīdēns. Trĭă gŭttŭră pāndēns. PHR. Cūjŭs rĕsŏnānt dīrĭs lātrātĭbŭs ōră. Cui trēs sūnt lĭnguæ, tĕrgĕmĭnŭmquĕ căpŭt. Quī trĭbŭs īnfērnŭm cūstōdĭt faucĭbŭs āntrum. Quī Stўgĭās ēxcŭbăt āntĕ fŏrēs. Tĕnŭĭtque īnhĭāns trĭă Cĕrbĕrŭs ōră. Cĕrbĕrŭs hæc ingēns lātrātū rēgnă trĭfaucī pērsŏnăt ādvērsō rĕcŭbāns īmmānĭs ĭn āntrō. Cōrrĭpĭt ōbjēctām cūstōs Plūtōnĭŭs ōffām. Lĭcĕt ingēns jānĭtŏr āntrō ætērnŭm lātrāns ēxānguēs tērrĕăt ūmbrās, Tartărĕŭm īllĕ mănū cūstōdem in vīnclă pĕtīvĭt. * Cĕrbĕrŭs *hæc ingēns lātrātū rēgnă trĭfaucī*. Virg. FAB. *Canis triceps, Inferorum custos, ex Poetis*. ✠ Cane di tre teste, il quale fingevano i Poeti, che fosse custode dell'Inferno.

CERBERI DESCRIPTIO.

Hic sævus umbras territat Stygias canis,
Qui terna vasto capita concutiens sono,
Regnum tuetur. Sordidum tabo caput
Lambunt colubri: viperis horrent jubæ,
Longusque torta sibilat cauda draco. *Sen. in Herc. fur.*

Cĕrcōpes, um, m. pl. *Cercopi*. * Cĕrcōpum *ĕxōsŭs gĕntĭsque ādmĭssă dŏlōsæ*. Ovid. FAB. *Pitecbusa insula populi, a Jove in simias mutati, propter scelera*. ✠ Popoli dell'Isola di Pitecusa, cangiati da Giove per le loro sceleraggini in scimmie.

DESCRIPTIO.

—— Sterilique locatas
Colle Pithecusas, habitantum nomine dictas.
Quippe deum genitor, fraudem, & perjuria quondam
Cercopum exosus, gentisque admissa dolosæ,
In deforme viros animal mutavit, ut iidem
Dissimiles homini possent, similesque videri:
Membraque contraxit, naresque a fronte resimas
Contudit, & rugis peraravit anilibus ora.
Totaque velatos flaventi corpora villo
Misit in has sedes; necnon prius abstulit usum
Verborum, & natæ dira in perjuria linguæ.
Posse queri tantum rauco stridore reliquit. *Ov.* 14. *Met.*

Cĕrcўōn, ŏnĭs, m. *Cercione*. * Cercўŏnĭs *lĕthūm vīdĭt cĕrĕālĭs* Ĕlĕūsĭs. Ovid. HIST. *Latro insignis, a Theseo interfectus*. ✠ Famoso ladro, ucciso da Teseo.

Cĕrĕālĭă, ĭum, ōrum, ĭbŭs, n. pl. *Feste dedicate a Cerere*. * *Ālbă dĕcēnt Cĕrĕrēm*, vēstēs Cĕrĕālĭbŭs *ālbās*. Ovid.

Cĕrĕālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di Cerere, o di biada*. * *Ēt* cĕrĕālĕ *sŏlūm pŏmĭs āgrēstĭbŭs aŭgĕnt*. Virg.

Cĕrebrōsŭs, ă, um. *Chi ha buon cervello*. * *Sēntĭmŭs, dōnĕc* cĕrĕbrōsŭs *prŏsĭlĭt ūnŭs*. Hor.

Cĕrebrum, ī, n. *Cervello*. EPIT. Āmplum, ingēns, pārvum, ēxĭgŭum, mōllĕ, tĕnĕrum, cālēns, călĭdum, dōctum, ingĕnĭōsum. PHR. Vūlnŭs călĭdō rĭgăt ōssă cĕrĕbrō. Fīxō stĕtĭt hāstă cĕrĕbrō. Ēffrāctōque īllīsĭt ĭn ōssă cĕrĕbrō. Ōssăque dīspērgĭt cĕrĕbrō pērmīstă crŭēntō. * *Sānguĭnĭs īllĕ glŏbōs, părĭtĕr* cĕrĕbrūmque, *mĕrūmquĕ*. Ov. *Rūpĭs, ĕt īn lĭquĭdō sēdērūnt ōssă* cĕrĕbrō. Id.

Cĕrĕmōnĭă, æ, f. *Cerimonia*. SYN. Cærĕmōnĭă. * *Immānsuētă sŭās ŭt* cĕrĕmōnĭās. (Asclep.) Prud.

Cĕrēs, ĕrĭs, f. *Cerere*. SYN. Ĕlĕūsĭs. EPIT. Ālmă, dīvēs, fæcūndă, fērtĭlĭs, frūgĭfĕră, spīcĕă, trĭtĭcĕă, grātă, jūcūndă, ānnōsă, ŏptātă, ēxpēctātă, mūnĭfĭcă, pūlcră, cūltă, flāvă, aūrĕă,

rĕă, flāvēns, aurĭcŏmă, Actæă, Ætnæă, Sĭcŭlă, Ēleūsīnă. PER. Frūgum Dĕă. Ālmă părēns. Frūgūm mātĕr, părēns, gĕnĭtrix. Dea frūgĭfĕră. Divă pŏtēns frūgum. Spicĕă sērtă gerēns. Spicis tēmpŏra cinctă Cĕrēs. Spicis rĕdĭmītă, ōrnātă. PHR. Pax Cĕrĕrēm nūtrit, pācĭs ămīcă Cĕrēs. Flavă Cĕrēs tĭbĭ sit nŏstro dē rūrĕ cŏrōnă spīcĕă. Annŭă māgnæ săcră rĕfĕt Cĕrĕrī. Quæ prima īnstĭtŭit mŏrtalēs vērtĕrĕ tērrām. Quæ prīmă jŭgis taurōs sūppōnĕrĕ cōllă cŏēgĭt. Fērtĭlĭbūs quæ vēstit frūgĭbŭs arvă. Jam vērē sĕrēnō cūnctă tĭbi Cĕrĕrēm pūbēs ăgrēstĭs ădōrĕt. * *Prīmă* Cĕrēs *fĕrrō mŏrtālēs vērtĕrĕ tērrām*. Virg. FAB. *Saturni & Opis filia, agricultura inventrix, & Dea frugum habita, culta præcipue in Sicilia, & Attica.* ✠ Figlia di Satumo, e d'Ope, la quale trovò l'arte dell'agricoltuta, ed è tenuta per Dea del formento, adorata principalmente nella Sicilia, e nell'Atrica.

Cērĕŭs, ă, um. *Di cera*. SYN. Cērĭnŭs. *Molle, facile a piegarsi*. Mŏllĭs, făcĭlĭs, flĕxĭlĭs. * *Sŭffĭcĭūnt aurāsque ĕt* cērĕă *rēgnă rĕfīgūnt*. Virg.

Cērĕŭs, ī, m. *Cereo*. SYN. Fax, lampăs, căndēlă, fūnālĕ, lūcērnă. EPI. Ārdēns, āccēnsŭs, ĭgnĕŭs, rŭtĭlans, cŏrūscŭs, ignĭvŏmŭs. * *Hic tĭbĭ nŏctūrnōs præstābit* cērĕŭs *ignēs*. Mar.

Cērīnthă, æ, *vel* cērīnthē, ēs, f. *Erba Communa*. * *Trītă mĕlĭphўlla ĕt* cērīnthæ *ĭgnōbĭlĕ grāmĕn*. Virg.

Cērītēs, um. *Popoli soggiogati da' Romani, e privati delle loro leggi, e suffragi*. Sec. br. *At* Cērĭtēs, æ, m. *Pietra preziosa*. Græc. κηρίτης.

Cērno, ĭs, crēvī, crētum, ĕrĕ. *Guardare, vedere*. Act. acc. SYN. Āspĭcĭo, cōnspĭcĭo, rēspĭcĭo, vĭdĕo, spēcto, lūstro, tŭĕŏr, intŭĕŏr. * *Ārdēntēs clўpĕōs, ātque ærā mĭcāntĭă* cērno. Virg.

Cērnŭŭs, ă, um. *Inchinate, piegato, curvo*. * *Implĭcăt ējēctōque īncūmbit* cērnŭŭs *ārmō*. Vi.

Cērōmă, ătĭs, n. *Olio per ungere i combattenti*. SYN. Cērōtum. * *Seu lēntūm* cērōmă *tĕrit, tĕpĭdūmvĕ trĭgōnă*. Matt. *Nec lăbră, pīnguī dēlĭbūtă* cērōtō. (Scaz.)

Cērōmătĭcŭs, ă, um. *Unto d'olio*. * *Et* cērōmătĭcō *fērt nīcētērĭă cōllō*. Juv.

Cērtāmĕn, ĭnĭs, n. *Combattimento, zuffa*. SYN. Pūgnă, prælium, cōnflīctŭs, Mārs, bēllum. EPITH. Ācrĕ, dūrum, atrōx, āspĕrum, sævum, crūdēlĕ, ăcērbum, Immānĕ, impium, māgnum, cĕlĕbrĕ, Mārtium, bēllĭcum, vălĭdum, ănĭmōsum, ăncēps, dŭbĭum, trĕpĭdum, fūnēstum, mĭsĕrum, hōrrĭdum, mĭsĕrābĭlĕ, lūctŭōsum. PER. Dūrī cērtāmĭnă bēlli. Sævī prælĭă Mārtĭs, PHR. Cērtāmĕn ātrōx mūltō cūm sānguĭnĕ sūrgĭt. Cāntū vŏcăt in cērtāmĭnă dīvōs. Ēt mĭnĭtāns ăvĭda ăd cērtāmĭnă fērtur. Īmplĕ vĭcīnī cērnit cērtāmĭnă cāmpi. Sūblātāmque ăcrī rĕpĕtit cērtāmĭnĕ palmām, * *Nōnnĕ vĭdēs cūm præcĭpĭtī* cērtāmĭnĕ *cāmpūm*. Virg.

Cērtātim. Adv. *A gara*. * *Jām vēro ēt Rŭtŭlī* cērtātīm, *ēt Trōēs, ēt ōmnēs*. Virg.

Cērtē. Adv. *Certamente, indubitatamente*. SYN. Cērtō, vērē, prŏfēctō, quĭdēm, ĕquĭdēm, haud dŭbĭē. * *Nunc* cērtē *pŏssēm tāntīs fīnīrĕ lăbōrēs*. Virg.

Cērto, ās, āvī, ārĕ. *Combattere*, neu. cum & abl. SYN. Pūgno, cōntēndo, dīmĭco, cōnflīgo, cōngrĕdĭŏr. PERIPH. Cērtāmĕn ĭnīrĕ, cōnfērrĕ. Pūgnām, prælium tēntārĕ, cōmmĭttĕrĕ. Dēcērnĕrĕ fērrō. Prælĭă mīscērĕ. Cōncūrrĕrĕ fērrō. Mănūs cōnfērrĕ, cōnsĕrĕrĕ. PHR. Tēcūm tēlīs cōncūrrĕrĕ vēllĕt. Īllī īnter sēsē dūrī cērtāmĭnă Mārtĭs cōntŭlĕrānt. * *Hic Dŏlŏpūm mănŭs, hīc ăcĭēs* cērtārĕ *sŏlēbānt*. Virg.

Cērtŭs, ă, um. *Certo, chiaro, indubitato*. SYN. Clārŭs, nōtŭs, ăpērtŭs, cōmpērtŭs, mănĭfēstŭs, ēxplōrātŭs, indŭbĭtātŭs. * Cērtŭs *ĕs īrĕ tămĕn, mĭsĕrāmquĕ rĕlīnquĕrĕ Dīdō*. Ovid.

Cērūchŭs, ī, m. *Altezza dell'albero della Nave*. * *Trānstrāquĕ naūtārūm, sūmmīque ārsērĕ* cērūchī. Luc.

Cērvīcal, ālĭs, n. *Capezzale, guanciale*. SYN. Pūlvīnăr, plūtĕŭs. * *Tīngĕ căpŭt nārdī fŏlĭō*, cērvīcal *ŏlēbit*. Mart.

Cērvīnŭs, ă, um. *Di cervo, cervino*. * *Jām tōrquēt jŭvĕnēm lōnga ĕt* cērvīnă *sĕnēctūs*. Juv.

Cērvīx, īcĭs, f. *Cervice*. SYN. Cōllum, gūttŭr, faucēs, jŭgŭlum. EPIT. Ālbă, cāndĭdă, lāctĕă, nĭvĕă, blāndă, mōllĭs, aurĕă, nĭtēns, fōrmōsă, tŭmēns, tŭmĭdă, āmbrŏsĭă. PHR. Aurĕă cæsărĭēs, dēmīssāquĕ lāctĕă cērvīx. Sŭpĕrānt căpĭte ēt cērvīcĭbŭs āltīs. Āt pōstquām trūncō cērvīx ābscīssă rĕcēssit. Præbēnda ēst glădĭō pūlcra hæc ēt cāndĭdă cērvīx. * *Ēmĭcăt ārrēctīsquĕ frĕmit* cērvīcĭbŭs *āltă*. Virg.

Cērūssă, æ, f. *Biacca*. SYN. Fūcŭs. * *Nec* cērūssă *tĭbī, nec vĭtrī spūmă rŭbēntĭs*. Ovid.

Cērūssātŭs, ă, um. *Imbiaccato*. SYN. Cērūssā pīctŭs, īllĭtŭs, mĭcāns, cŏrūscŭs. * *Et* cērūssātă *cāndĭdĭōră nĭvĕ*. Ovid.

Cērvă, æ, f. *Cerva*. EPIT. Ālĭpēs, lēvĭs, vēlōx, ăgĭlĭs, præcēps, ærĭpēs, cōrnĭgĕră, vĕtŭs, ānnōsă, ĭmbēllĭs, fŭgāx, tĭmĭdă. PHR. Ūtquĕ cănĭs tĭmĭdæ nāctŭs vēstīgĭă cērvæ. Băcŭlōquĕ fŭgācēm stērnit hŭmī cērvām. Fīxĕrĭt ærĭpĕdēm cērvām lĭcĕt. Flāmmĕă prævērtĕt cĕlĕrĭs vēstīgĭă cērvæ. * *Ūrbĕ fŭrēns, quālĭs cōnjēctā* cērvă *săgīttā*. Vir.

Cervŭs, ī, m. *Cervo*. EPITH. Ăgĭlĭs, cĕlĕr, lĕvĭs, vŏlŭcĕr, pērnix, vēlōx, ālĭpes, cŏrnĭgĕr, quădrŭpēs, annōsŭs, vīvax, lōngævŭs, tĭmĭdŭs, păvēns, păvĭdŭs, imbēllĭs, fŭgāx, trĕpĭdŭs, văgŭs, ērrans, sylvēstrĭs. PER. Cēlsŭs in cŏrnŭă cērvŭs. Păvĭdŭs fŏrmīdĭnĕ cērvŭs. Rāmōrum, *vel* rāmōsă cŏrnŭă tōllēns. Cŏrnĭbŭs ingēns. Mănum pătĭēns. Mēnsæ āssuētŭs. Împĕrĭīs āssuētŭs. Vŏlŭcrī fīdēns cūrsū. PHR. Trĕpĭdōs ăgĭtāte in prælĭă cērvōs. Nōn ălĭtĕr cĕlĕrēs Hyrcānă pĕr ārvă cērvī dīffŭgĭunt. Vēlōcēs jăcŭlō cērvōs, cūrsūquĕ fătīgăt. * *Trānsmittūnt cūrsū campōs, ātque āgmĭnă* cērvi. Vir.

Cēspĕs, ĭtĭs, m. *Piota di terra, cespite*. SYN. Glēbă, grāmĕn. EPIT. Ăgrēstĭs, lĕvĭs, hŭmĭlĭs, vĭrēns, vĭrĭdĭs, mōllĭs, tĕnĕr, crāssŭs, pinguĭs, ŏdōrus, hērbōsŭs, ŏdōrātŭs, hērbĭfĕr, grāmĭnĕŭs. PHR. Tĕnĕrō cēspĭtĕ tērră vĭrēt. Grāmĭnĕam vĭrĭdī fōdĕrĕt dē cēspĭtĕ tērrām. Pūrpŭrĕōs vĭrĭdī cārpūnt dē cēspĭtĕ flōrēs. Grāmĭnĕŭs mădĭdam cēspĕs ŏbūmbrăt hŭmum. * *Nāmque ūnō ingentēm tōllĭt dē* cēspĭtĕ *terrām*. Virg.

Cēspĭto, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Vacillare, inciampare*. SYN. Lăbo, văcillo, tĭtŭbo.

Cēsso, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Cessare*, SYN. Ăbsisto, dēsĭno, dēsisto, văco, quĭēsco, ābstĭnĕo. *Finire, perfezionare*. Fīnĭo, dēpōno, rĕlinquo. PER. Îndūlgērĕ quĭētī. Fīnīrĕ lăbōrēs. Încēptō dēsistĕrĕ. Ŏpŭs sistĕrĕ, sūspēndĕrĕ, intērmittĕrĕ. PHR. Sēd tū dēsĭnĕ plūră pŭĕr. Jūssă vĭrī făcĭūnt, intērmittūntquĕ lăbōrēm. Ēt mūtātă sŭōs rĕquĭērūnt, flūmĭnă cūrsŭs. * *Ēt sī quid* cēssārĕ *pŏtēs, rĕquĭēscĕ sŭb ūmbrā*. Virg.

Cētē, n. pl. indecl. *Balena, pesce grande, mostro marino*. SYN. Cētŭs, ī, cētī, ōrum. EPIT. Îmmēnsă, vāstă, hōrrĭdă, grandĭă, immānĭă, scŏpŭlōsă. PER. Îmmānĭs bēllŭă pōntī. Mōnstră hōrrĭdă pōntī. Îmmānēs piscēs. Mărĭs, *vel* æquŏrĭs mōnstră. Îmmānī cōrpŏrĕ cētē. PHR. Quæ măgnā sē mōlĕ mŏvēnt. Ăquās ingēntī pēctŏrĕ sūlcānt. Tūrbānt impūlsū pēctŏrĭs ŭndās. Cēntum ōrbēs, cēntūmque ŭndōsă vŏlūmĭnă tōrquēnt. Îngēnti sē mōlĕ mŏvēnt immānĭă cētē. Cētē tōtō ēxsūltāntĭă pōntō. Tōllūnt immānĭă cōrpŏră cētē. * *Tum vărĭæ cŏmĭtūm făcĭēs, immānĭă* cētē. Virg. *V. Balena*.

Cētră, æ, f. *Scudo*. SYN. Ægĭs, scūtum, clypĕŭs, * *Lævās* cētră *tĕgĭt, falcātī cŏmĭnŭs ēnsēs*. Virg.

Cētŭs, ī. *Balena*.

Cēu. Adv. *Come*. SYN. Ŭt, ŭtī, sīcŭt, vĕlŭt, vĕlŭtī, tāmquām, quăsī, înstăr, nōn sēcŭs āc, haūd sēcŭs āc, nōn ălĭtĕr, haūd ălĭtĕr. * *Ădvērsī rūptō* cēu *quōndām tūrbĭnĕ vēntī*. Virg.

Cēyx, ўcĭs, m. *Ceice*. EPIT. Fōrtĭs, pŏtēns, gĕnĕrōsŭs, naūfrăgŭs, mĭsĕr, Œtæŭs, Trāchynĭŭs, * *Alcyŏnē* Cēycă *mŏvēt*, Cēycĭs *in ōrĕ*. Ovid. FAB. *Rex Thessaliæ, Alcyones maritus, qui facto naufragio in Alcyonem mutatus est*, ✠ Re della Tessaglia, marito d'Alcione, il quale fu cangiato dopo il naufragio in un'Alcione.

Chālcēdōn, ŏnĭs, f. *Calcedonia, Città della Tracia*. SYN. Chālcēdŏnĭă, Îdălĭum. * *Pōntŭs ĕt ōstrĭfĕrām dĭrĭmăt* Chālcēdŏnă *cūrsū*. Luc.

Chālcēdŏnĭŭs, ă, um. *Di Calcedonia*. * *Ēt* Chālcēdŏnĭās *cōntrā dēspēctăt ărēnās*. Claud.

Chālcĭdĭcŭs, ă, um. *Di Calcide*. * Chālcĭdĭcā*quĕ lĕvĭs tāndēm sŭper āstĭtĭt ārcĕ*. Virg.

Chālcĭs, ĭdĭs, *vel* ĭdŏs, f. *Calcide, Città d'Eubea, o Negroponte*. * Chālcĭdŏs *Eubŏĭcæ vānā spē răptă părābās*. Luc.

Chāldæă, æ, f. *Caldea*. EXPL. *Asia majoris regio, Arabia contermina, in qua Babylon magna civitas*. ✠ Paese dell'Asia maggiore, vicino all'Arabia, ove è la Città di Babilonia.

Chāldæŭs, ă, um, *Della Caldea*. SYN. Chāldāĭcŭs, * *Hīc Dīvōs tēstātŭr ăvīs* Chāldæŭs *in ēxtīs*. Sid.

Chălўbēs, um, m. pl. *Calibi*. * *Ăt* Chălўbēs *nūdī fērrūm, vīrōsăquĕ Pōntŭs*. Virg.

Chălўbs, ўbĭs, m. *Acciajo*. EPITH. Dūrŭs, rĭgĭdŭs, ăcūtŭs, cāndēns, strīctŭs, lēthĭfĕr, vŭlnĭfĭcŭs. PHR. Însŭlă Înēxhaūstĭs. Chălўbūm gĕnĕrōsă mētāllis. Æs ĕrăt in prĕtĭō, chălўbĭs jăm māssă plăcēbăt. Vŭlnĭfĭcŭsquĕ chălўbs vāstā fōrnācĕ lĭquēscĭt. * *Strīctūræ* chălўbūm *ĕt fōrnācĭbŭs īgnĭs ănhēlăt*. Virg.

Chām. Ind. *vel* Chāmŭs, ī, m. *Caam, uno de' tre figli di Noe, maledetto da suo Padre. Così è anche chiamato l'Imperatore de' Tartari*. EPIT. Nĕfāndŭs, impĭŭs.

Chănăān. Ind. *Quarto figlio di Caam, che diede il suo nome alla Siria, chiamata dipoi Palestina*. * *Īn* Chănăān *dōnĕc pŏpŭlōrūm quōs gĕnŭĭt Chām*. Vict.

Chāŏn, ŏnĭs, m. *Caone, fratello d'Eleno Trojano*. * *Pārs Hĕlĕnō quī* Chāŏnĭōs *cōgnōmĭnĕ cāmpos* Chāŏnĭamque *ōmnēm Trōjāno ā* Chāŏnĕ *dīxĭt*. Virg.

Chāŏnĭŭs, ă, um. *Di Caone*. * Chāŏnĭām *pīnguī glāndēm mūtāvĭt ărīstā*. Virg.

Chăŏs, ī, n. *Caos, confusione*. SYN. Mōlēs, māssă, cōngĕrĭēs. EPIT. Ātrum, nigrūm, cæcum, ōbscūrum, tērrum, ūmbrōsum, Cīmmĕrĭum, prīscum, vĕtŭs, āntīquūm, hōrrēndum, dēfōrmĕ, cōnfūsum, īnfōrmĕ, văcŭum, ĭnānĕ, prŏfūndum, ōmnĭgĕnum. PER. Cōnfūsă sĭne ōrdĭnĕ mōlēs, Nātūræ īnfōrmĭs vūltŭs, Pōndŭs ĭnērs, Cæcŭs ăcērvŭs. Rŭdĭs,

Indi-

indigĕstăquĕ mōlēs. PHR. Cūnctăquĕ dĕ vĕtĕri cĕrnĕrĕt ōrtă chăō. In Chăŏs āntiquūm cōnfūndimur. * *Et chăŏs ēt Phlĕgĕtōn, lŏcă nŏctĕ sĭlēntĭă lātĕ.* Virg.

DESCRIPTIO.

Primava rerum materies, qua Chaos *dicta est.*

Unus erat toto naturæ vultus in orbe,
Quem dixere Chaos: rudis indigestaque moles,
Nec quicquam nisi pondus iners, congestaque eodem
Non bene junctarum discordia semina rerum.
Hanc Deus & melior litem Natura diremit. *Ovid. 1. Met.*

Chărăctĕr, ĕrĭs, m. *Carattere.* SYN. Nŏtă, signum, fĭgūră, īnsīgnĕ. * *Sīgnă chărāctĕrēs dīcūnt quă Cĕrbĕrūs ēdīt.* Mant.

Chărismă, ătis, n. *Grazia, dono.* SYN. Grătĭă, dōnum, mūnŭs, bĕnĕfăctum. * *Pnēŭmătĭs ēxspĕctānt vēntūră* chărismătă *sānctĭ.* Mant.

Chărĭtās, ātis, f. *Carità, affetto.* SYN. Ămŏr, stŭdĭum. EPIT. Īngēns, clāră, īnsīgnis, bĕnīgnă, īllūstris, părīēns, cĕlebris, ārdēns, vīvāx, īgneă, sānctă, cælēstis, pĭă, ămābĭlis. PER. Dīvīs prŏxĭmă vīrtūs. Īnvĭdĭæ īnĭmīcă. Prŏdĭgă ŏpūm. * *Sēd* chărĭtātis *īndĭcēm plēnūm tŭæ.* (Jamb.) Paul.

Chărĭtēs, um, f. pl. *Le Grazie.* SYN. Grātĭæ. EPIT. Blāndæ, dūlcēs, lætæ, hĭlărēs, grātæ, suāvēs, cūltæ, pulcræ, fōrmōsæ, jŭvĕnēs, hŏnēstæ, mĕmŏrēs, vĕnūstæ, dĕcēntēs. PER. Fēstīvīs Chărĭtūm chŏrīs. Blāndæ sŏrōrēs. Nātæ Eŭrynŏmēs. Jŏvĭs suāvēs fīlĭæ. Ăcĭdălĭæquĕ sŏrōrēs. Vĕnĕris cŏmĭtēs. Trĭjŭgĕsquĕ sŏrōrēs. PHR. Par trĭbŭs ēst făcĭēs, quālēm dĕcĕt ēssĕ sŏrōrum, par trĭbŭs ēst ætas. Ūnă quĭbŭs, mēns ēst sēmpĕr ĕt ūnă fĭdēs. * *Prōtĭnŭs āccēdūnt* Chărĭtēs, *nēctūntquĕ cŏrōnās.* Ov. FAB. *Charites vulgo tres celebrantur, Aglaja, Thalia, & Euphrosyne, Jovis, & Eurynomes, aut Veneris & Liberi filia. Eas Poeta nudas, juvenes, ridentes, & connexas exhibent.* ✠ Fingono i Poeti, che vi siano tre grazie, chiamate Aglaja, Talia, ed Eufrosina, figlie di Giove, e d' Eurinome, o pure di Venere, e Libero: I Poeti le fingono nude, giovani, e tenendosi per le mani unite.

Chărōn, ōntis, m. *Caronte.* EPITH. Ātĕr, pāllĭdŭs, tētĕr, squāllĭdŭs, sĕnēx, trīstis, īncūltŭs, sōrdĭdŭs, ăvārŭs, īnsōmnĭs, vĭgĭl, sævŭs, crūdēlĭs, dīrŭs, īmmītis, hōrrēndŭs, fĕrōx, hōrrĭdŭs, Īnĕxōrābĭlis, Stўgĭŭs, Lēthæŭs, Īnfērnŭs, Ăvērnālis, Tartărĕŭs. PERIPHR. Trīstĭs năvĭtă. Pōrtĭtŏr Ōrcī. Stўgĭŭs sĕnēx. Īnfērnæ năvĭtă tūrpis ăquæ. Ūmbrĭfĕræ sūlcātŏr pāllĭdĭs ūndæ. Ăvārŭs pōrtĭtŏr. PHR. Năvĭtă sēd trīstis nūnc hōs nūnc āccĭpĭt īllōs. Nēc pōrtĭtŏr Ōrcī āmplĭŭs ŏbjēctām pāssŭs trānsīrĕ pălūdēm. * *Prædă* chărōntĭs *ăgĕr, vĭdĕn ūt flăgrāntĭă tædĭs.* Virg. FAB. *Erebi & Noctis filius, Inferorumque portitor, qui defunctorum animas subtili cymba per Stygiam paludem transvehit.* ✠ Figlio d' Erebo, e della Notte, portinajo dell' Inferno, il quale passa nella sua barca sopra il fiume infernale le anime de' morti.

DESCRIPTIO CHARONTIS.

Portitor has horrendus aquas, & flumina servat
Terribili squalore Charon, cui plurima mento
Canities inculta jacet: stant lumina flamma:
Sordidus ex humeris nodo dependet amictus.
Ipse ratem conto subigit, velisque ministrat,
Et ferruginea subvectat corpora cymba:
Jam senior, sed cruda Deo, viridisque senectus. *Virg. Æn. 6.*

Chārtă, æ, f. *Carta.* SYN. Păpўrŭs. EPIT. Ālbă, cāndĭdă, lævĭs, tĕnŭĭs, frăgĭlis, dōctă, scrīptă, mūndă, nĭtĭdă. * *Sōlĕ vĭgĭl călămūm, chārtās ēt scrīnĭă pōsco.* Hor.

Chārŭs, ă, um. *Caro, grato.* SYN. Grātŭs, jūcūndŭs, dūlcĭs, ămīcŭs, suāvĭs, āccēptŭs, dīlēctŭs, ămātŭs. PER. Chārĕ mĭhi āntĕ ălĭōs. Quŏ nōn mĭhĭ chārĭŏr ālter. Chārŭs nōn ūltĭmŭs īntĕr ămīcōs. * *Chără Dĕūm sŏbŏlēs, măgnūm Jŏvĭs īncrĕmēntūm.* (Spond.) Vir.

Chărўbdĭs, is, f. *Cariddi.* EPITH. Dīră, sævă, tōrvă, mĭnāx, ăvĭdă, răpāx, răpĭdă, vāstă, ātră, fēră, tūrbĭdă, hōrrēndă, īnĭmīcă, fĕrōx, īmmānis, vĭŏlēntă, æquŏrĕă, spūmāns, ăgĭtātă, īmplācātă, scŏpŭlōsă, naūfrăgă, prŏcēllōsă, īnāccēssă, tērrĭbĭlis, mĕtŭēndă, Pānchæă, Zānchæă, Sĭcŭlă. PERIPHR. Sĭcŭlŭs gūrgĕs. Sĭcŭlī gūrgĭtĭs æstŭs. Nāvĭbŭs īnfīdă. Rătĭbŭs īnĭmīcă. Aūstrō ăgĭtātă. Naūfrăgĭīs nōtă. PHR. Scўllă vŏrāx, Scўllæque ăvērsă Chărўbdis. Scўllă lătŭs dēxtrum, lævūm īrrĕquĭētă Chărўbdĭs īnfēstăt. Vŏrăt hæc răptās, rĕvŏmītquĕ cărīnas. Īncĭdĭt īn Scўllām cŭpĭēns vītārĕ Chărўbdĭn. Āltērnāntĕ vŏrāns vāstă Chărўbdĭs ăquā. * *Quă Sirtĭs, quă Scўllă vŏrāx, quă vāstă* Chărўbdis. Virg. EXPLIC. *Gurges verticosus in freto Siculo, juxta Scyllam scopulum.* ✠ Voragine molto profonda nel mare della Sicilia, in fronte d' uno scoglio detto Scilla.

DESCRIPTIO CHARYBDIS.

Dextrum Scylla latus, lævum implacata Charybdis
Obsidet: atque imo barathri ter gurgite vastos
Sorbet in abruptum fluctus, rursusque sub auras
Erigit alternos & sydera verberat unda. *Virg. Æn.* 8.

Chăsmă, ătis, n. *Grande profondità, abisso*. SYN. Hiatus, fauces, ăbyssus, gurgĕs, vŏrago, bărathrŭm.

Chēlæ, arum, f. pl. *Branche di gamberi, e di scorpioni*. * *Quā lŏcŭs Ĕrigŏnēn īntĕr*, Chēlasquĕ *sĕquēntĭs*. Virg.

Chĕlydrŭs, ĭ, m. *Chelidro, o testuggine marina*. * *Gālbănĕōque ăgĭtārĕ grăvēs nĭdōrĕ* Chĕlydrōs. Virg. *Ēt bēllārĕ mănū, ēt* chĕlydris *cāntārĕ sŏpōrēm*. Sil.

Chĕlys, ys, f. *Liuto*. SYN. Lyră, barbĭtŏs, plēctrum, tēstŭdo, cĭthără. EPIT. Aŭrĕă, ēburnă, blāndă, dūlcis, argūtă, īncurvă, rĕsŏnans, altĭsŏnă, Dircæă, Orphæă, Pĭĕrĭă, Gĕtĭcă, Phœbæă, Apōllĭnĕă. PERI. Chĕlys fĭdēs, fīlă, nērvī, cantŭs, sŏnĭtŭs. Aŭrātō pēctĭne ēburnă chĕlys. PHR. Īlle tĭbī prīmă chĕlys dīstēndit fīlă sŏnōrā. Dōctām sōllĭcitārĕ chelyn. Flēctĭtŭr ad fēstās rāndēm chĕlys aŭrĕă laudēs. Mŏvērĕ rĕmūlām palmā tĕnēllā chelyn. Pūlsābatquĕ cāvam dēxtĕrā dōctă chĕlyn. Mūlcēt Apōllĭnĕā sīdĕrā cēlsă chĕly. * *Non Hĕlĭcōnă grăvī pūlsăt* chĕlys *Ēnthĕă plēctrō*. Stat.

Chēmīă, æ, f. *Alchimia*. SYN. Chymīă (Chemia Gr. χημεία, Chymia *autem a* χημός.)

Chœrĭlŭs, *vel* Chærĭlŭs, ĭ, m. *Cherilo, Poeta dell' Isola di Samo, il quale descrisse i fatti eroici d' Alessandro il grande, ma in verso assai miserabile*. EPI. Sămĭŭs, incultŭs: de eo sic Hor.

Gratus Alexandro Magno quondam fuit ille
Cherilus, incultis qui versibus, & male natis
Retulit acceptos, regale numisma, Philippos.

Chĕrĭum. *Chieri*. EPIT. Nōbĭle, præpŏtēns, bēllĭgĕrum, āmplum, tūrrĭgĕrum. PHR. Īngēntēs tūrrēs ārtōllĭt ĭn āltŭm. Īnsīgnī nōbĭlĭtātĕ pŏtēns. Nūllī quōndam sŭbdĭtă, lēgĭbŭs sēd tantŭm mūnĭtă sŭīs, jūră dăbăt. HIST. *Civitas antiquissima in Pedemontio, & illustris insigni, ac multiplici nobilitate Civium, ante Christi ortum fundata fuit, Romana adhuc imperante Republica. In modum Reipublicæ longo annorum spatio libere se rexit. Vocabatur Caria Potentia, ita Plinius, & Ligurinus; Populosa nimis Caria. Nunc est sub ditione Ducis Sabaudiæ: quamvis Respublica olim potentissima, armis munita, quadraginta alia oppida suo imperio subegisset*.

Chĕrubim, m. Ind. *Cherubine*. SYN. Chĕrubīn, Chĕrubīnŭs. *V. Angelus*.

Chilo, *vel* Chīlōn, ōnis, m. *Chilone, filosofo di Lacedemonia*. EPIT. Săpĭēns, dōctŭs, prūdēns. * *Mūltī hēc Lăcōnĭs ēssē* Chīlōnĭs *pŭtānt*. (Jamb.) HIST. *Unus e septem Græcia sapientibus, cujus tria dicta hæc: Nosce te ipsum: Nihil nimis: Comes æris alieni, atque litis est miseria*. ✠ Uno de' Sapienti della Grecia, il quale disse questa gran sentenza: Conosci te stesso, perchè con questo non farai di più del tuo dovere: e i debiti, e le liti sono compagni delle miserie.

Chĭmæră, æ, f. *Chimera*. EPIT. Ārdēns, īgnĕă, ārmātă, fĕră, răbĭdă, īgnĭvŏmă, fĕrōx, immānis, hōrrēndă, tērrĭbĭlis, hōrrĭdă, triplēx, Lўcĭă, trĭfōrmis, mĕtŭēndă. PER. Flāmmĭvŏmum mōnstrum. Flāmmīs ārmātă chĭmæră. Flāmmās ōrĕ vŏmēns. Flāmmās, *vel* īgnēs spīrāns. Răbĭdæ ōră Chĭmæræ. PHR. Prīmă Lĕō, pōstrēmă drăcō, mĕdĭă ĭpsă chĭmæră. Quōquĕ chĭmæră jŭgō mĕdĭīs ĭn pārtĭbŭs hīrcum, pēctŭs ĕt ōră Lĕæ, caudam sērpēntĭs hăbēbăt. * *Cuī trĭplĭcī crīnītă jŭbā gălĕă āltă* chĭmæram. Virg. FAB. *Mons Lyciæ ignivomus, in cujus cacumine Leones, in medio capræ, in radicibus autem Serpentes habitant. Unde factus est locus fabulæ, Chimæram monstrum esse quod flammas evomat, caput Leonis habens, ventrem Capræ, & caudam Draconis; aut tria capita, unum Leonis, alterum Capræ, & tertium Serpentis*. ✠ Montagna della Licia, la quale gitta fuoco, nella di cui cima v'abitano Leoni, nel mezzo Capre, ed alle radici Serpenti. Onde è venuta la favola, che la Chimera sia un mostro, il quale vomita fiamme, ed ha la testa di Leone, il ventre di Capra, e la coda di Dragone, o pure tre teste, una come il Leone, l'altra come la Capra, e la terza come il Serpente.

Chĭmærēŭs, ă, um. *Di Chimera*. * *Almă* chĭmærēō *Xānthī pērfūsă lĭquōrĕ*. Virg.

Chĭmærĭfĕr, ă, um. *Chi porta chimere*. * *Jāmquĕ* chĭmærĭfĕræ *tūm Sōl grăvĭs ūrĕrĕt ārvă*. Ov.

Chĭŏs, ĭ, f. *Chio*. SYN. Æthălĭă, Macris, Pĭtyūsă. EPIT. Ægĕă, Īōnĭă. * *Quās Ăsĭæ cautēs, ēt quās Chĭŏs āspĕrăt ūndās*. Luc. EXPL. *Insula maris Ægæi, in qua Arvisium promontorium, unde Arvisia vina*. ✠ Isola del mare Egeo, ove è il Promontorio detto Arvisia, celebre per li suoi vini eccellenti.

Chĭrāgră, æ, f. *Gotta delle mani*. EPIT. Atrōx, ăcērbă, āspĕră, dīră, ăcūtă, sævă, crūdēlis, vĭŏlēntă, mŏlēstă, impōrtūnă, trīstĭs, nŏdōsă, immĭtis, lăpĭdōsă, insānăbĭlis,

clāmōsă, vĭgĭl, quĕrŭlă, lēntă, sēgnĭs, frīgĭdă, mōrdāx, īmprŏbă, rĕdūx, rĕnāscēns, īmmĕdĭcābĭlĭs, rĕdĭvīvă. PHR. Sī nil pătrōnō pōrrĭgĭs, hæc chĭrăgra ēst. * *Tortorem mĕtŭĭs? pŏdăgrā*, chĭrăgrăquĕ *sĕcātŭr*. Mart. * *Nōdōsā cōrpŭs nōlī prŏhĭbērĕ* chĭrăgrā. Hor.

Chĭrŏgrăphŭs, ī, m. *vel* chĭrŏgrăphum, ī, n. *Scrittura di mano*. SYN. Mănŭs scrīptum, sĭgīllum. * *Vānă sŭpērvăcŭī dīcēns* chĭrŏgrăphă *sīgnī*. Juv.

Chīrōmāntīă, æ, f. *Chiromanzia, arte d'indovinare dal veder le mani*. EPIT. Vānă, ĭnānĭs, fāllāx, mēndāx, Gr. χειρομαντεία.

Chīrōn, ōnĭs, m. *Chirone*. SYN. Cēntaurŭs, Phĭllўrĭdēs. EPITH. Dōctŭs, prūdēns, sōlērs, săgāx, mĕdĭcŭs, hērbĭ[pŏ]tēns, jūstŭs, lōngævŭs, tōrvŭs, bĭfōrmĭs, sēmĭvĭr, gĕmĭnŭs, săgĭttĭfer, Æmŏnĭŭs, Pe[lī]ăcŭs, Thēssălŭs, Phĭllўrĭŭs, Ămўthāŏnĭŭs. PER. Phĭlўrēĭŭs hērōs. Sĕnĕx bĭfōrmĭs. Ōbsērvāntĭssĭmŭs æquī Cēntaurŭs. Æăcĭdæ dōctŏr. Măgnī præcēptŏr Ăchĭllĭs. Ārmātŭs ārcū. Phœbēā ārtĕ pŏtēns. Hērbārum scĭēns, ārtĭsquĕ mĕdēndī. * *Ārmātŭsque ārcū* Chīrōn, *ēt cōrnĭgĕr hīrcŭs*. Virg. FAB. *Centaurus, Saturni & Philyra filius, insignis Medicus, & Achillis preceptor. Idem quoque Medicinam Æsculapium, & Astronomiam Herculem docuit. Tandem cum forte in ejus pedem cecidisset sagitta Herculis, Lernao veneno imbuta; immortalis licet, mortem optavit, Deorumque miseratione in cælum translatus est, ac Sagittarius appellatus*. ✠ Centauro, figlio di Saturno, e Filira, famoso medico, e maestro d'Achille. Insegnò anche questi ad Esculapio la medicina, e ad Ercole l'Astronomia: finalmente cadutagli a caso sopra d'un piede una saetta di Ercole tinta del sangue dell'Idra; ancorchè immortale, si bramò la morte, e per compassione degli Dei fu cangiato in una costellazione detta il Sagittario.

Chīrŏnŏmŭs, *vel* Chīrŏnŏmōn, ōntĭs, m. *Danzatore da moresche*. * *Sāltāntēm spēctēt ēt* chīrŏnŏmōntă *vŏlāntī*. Juv.

Chīrūrgŭs, ī, m. *Cerusico*. * Chīrūrgŭs *fŭĕrāt, nūnc ēst vēspīllŏ Dĭăŭlŭs*. Mart.

Chlămўdātŭs, ă, um. *Vestito di manto*. SYN. Pălūdātŭs, tŭnĭcātŭs.

Chlămўs, ўdĭs, f. *Clamide, manto*. SYN. Ămĭctŭs, vēstĭs, tŭnĭcă, tēgmĕn, păllĭum. EPIT. Aurātă, rŭbēns, crŏcĕă, pĭctă, īnsīgnĭs, dēpĭctă, cōccĭnĕă, splēndĭdă, pūrpŭrĕă, Mārtĭă, bēllĭcă, Lўdă, Sārrānă, Phrўgĭă, Tўrĭă, Phœnīcĕă, Spārtānă, Sīdŏnĭă, Băbўlōnĭă. PHR. Īt tērgō dēmīssă chlămўs. Cæsărĕōs hŭmĕrōs ārdēntī mūrĭcĕ tēxĭt cīrcūmfūsă chlămўs. Īndūtŭs Tўrĭăm chlămўdem, quăm lĭmbŭs ŏbĭbăt aurĕŭs. Īpsĕ ăgmĭnĕ Pāllās īn mĕdĭō chlămўde ēt pĭctĭs cōnspēctŭs ĭn ārmĭs. * *Sīdōnĭăm pīctō* chlămўdēm *cīrcūmdătă lĭmbō*. Virg.

Chlōrĭs, ĭdŏs, f. *Cloride*. SYN. Flōră, Zĕphўrĭtĭs. EPIT. Blāndă, dūlcĭs, ămœnă, suāvĭs, rŏsĕă, pūlcră, grātă, jūcūndă, vērnă, cāndĭdă, flōrĭdă, ŏdōrātă, rĕdŏlēns, ŏdōrĭfĕră. PER. Flōrūm Dĕă, Rēgīnă, mātĕr, gĕnĭtrix, pătēns. Zĕphўrī flōrĭdă cōnjūx. Flōrĭbŭs, *vel* rŏsĭs cīnctă, cŏrōnātă, rĕdĭmītă. Flōrĭbŭs ārvă cŏrōnāns. Vūltū vērsĭcŏlōrĕ dĕcēns. PHR. Īmpĕrĭum quæ Dĕă flōrĭs hăbĕt. Cuī dūlcĭs Zĕphўrūs dŏtālēs trādĭdĭt hōrtōs. * Chlōrĭs *ĕrăm, quæ Flōră vŏcŏr cōrrūptă Lătīnō*. Ovid. FABUL. *Florum Dea, Zephyri conjux, alio nomine Flora*. ✠ Dea de' Fiori, moglie del,vento Zefiro, detta anche altrimenti Flora.

Chŏāspēs, ĭs, m. *Coaspe, fiume della Media*. * *Nēc quă vēl Nīlŭs, vēl rēgĭă lўmphă* Chŏāspĭs. Tib.

Chŏlĕră, æ, f. *Collera, sdegno*. SYN. Īră, bīlĭs, stŏmăchŭs, Īrācūndĭă. * *Nōnĭă sē pĕnĭtŭs* chŏlĕrăm, *sævīrĕ vĕnēnă*. Ser.

Chŏlĕrĭcŭs, ă, um. *Collerico, pieno di sdegno*. SYN. Īrācūndŭs.

Chŏrăgĭum, ĭī, n. *Apparecchio da rappresentare commedie*. EPITH. Scēnĭcum, splēndĭdum, dīvĕs. PHR. Ōrnāmēntă chŏrī.

Chŏrăgŭs, ī, m. *Commediante*. EPIT. Sōlērs, dēxtĕr. PHR. Chŏrī măgĭstĕr. * *Hunc hŏmĭnī quæstōre ălĭquō ēst ŏpŭs, ātquĕ* chŏrāgō. Luc.

Chŏraulă, *vel* Chŏraulēs, æ, m. *Sonator di flauto*. * *Aūt Glăphўrūs fīăt pătĕr, Āmbrŏsĭūsquĕ* chŏraulēs. Juv.

Chōrdă, æ, f. *Corda d'Istrumento da sonare*. SYN. Nērvŭs, fĭdēs. EPIT. Lēvĭs, tĕnŭĭs, grātă, jūcūndă, dūlcĭs, gārrŭlă, vōcālĭs, ārgūtă, sŏnōră, rĕsŏnāns, quĕrŭlă, Āŏnĭă, Cāstălĭă, Phœbēă, Pĭĕrĭă, Āpŏllĭnĕă. PHR. Vōcālēs īmpēllĕrĕ pōllĭcĕ chōrdās. * *Căllĭŏpē quĕrŭlās prætēntŭs pōllĭcĕ* chōrdās. Ovid.

Chŏrēă, æ, f. *Danza, ballo*. SYN. Chŏrŭs, sāltŭs, sāltātĭo. EPITH. Fēstă, mōllĭs, fēstīvă, blāndă, dūlcĭs, plācĭdă, grātă, jūcūndă, lætă, hĭlărĭs, lĕpĭdă, cōmpŏsĭtă, sĭccă, pŭēllārĭs, nōctūrnă, cāntātrix, sŏnōră, cōncōrs, nŭmĕrōsă, lēvĭs, sāltāns, ăgĭlĭs, făcĭlĭs, lūdēns, lāscīvă, lūxŭrĭāns, rĕvŏlūtă. PHR. Īmplōrāt cĭthărās cāntātrīcēsquĕ chŏrēās. Blāndĭtĭās, lætōsquĕ jŏcōs, hĭlărēsquĕ chŏrēās. * *Pārs pĕdĭbūs plaudūnt* chŏrēās, *ēt cārmĭnă dīcūnt*. Virg. *Dēsĭdĭæ cōrdī, jūvăt īndūlgērĕ* chŏrēīs. Id.

Chŏ-

Chŏreās ăgĕrĕ. *Danzare, ballare.* PERIP. Chŏreās dūcĕrĕ, ĕxercērĕ, cĕlĕbrārĕ. Chŏreīs văcārĕ. Indulgēre chŏreīs. Mănūm implĭcārĕ chŏreīs. Ăd nŭmĕrum membră mŏvērĕ. Dărĕ cōmpŏsĭtōs mōtūs. Cōmpŏsĭtīs mōtĭbŭs saltārĕ. Lætō sē tōllĕrĕ saltū. In nŭmĕrum lūdĕrĕ. Ăd mŏdōs pĕdēs mŏvērĕ. Ăltērnō pĕdĕ tērrām pŭlsārĕ, quătĕrĕ. Ăd cĭthăræ cāntūs ăgĭlēs cĕlĕbrārĕ chŏreās. PHR. Dūcēbānt sŏcĭās Nўmphārum ăd plēctră chŏreās. Săltāntēs, dūcūnt chŏreās, fēstīvăquĕ dīcūnt cārmĭnă. Sæpĕ sŭb hāc Drўădes fēstās dūxērĕ chŏreās ărbŏrĕ. Săltăt ĕt īmmĭscēt rĕvŏlūtās ārtĕ chŏreās. Ăd nŭmĕrum dūm membră mŏvēnt, plaūdūntquĕ chŏreās. Īllīc ēt cāntānt quīdquīd dĭdĭcērĕ thĕātrīs. Ēt jāctānt făcĭlēs ăd sŭă vērbă mănūs.

Chŏrŭs, ī, m. *Coro, adunanza di cantori.* SYN. Cœtŭs, āgmĕn, tūrbă, cōncĭlĭum. *Danza, ballo.* Chŏrēă, sāltūs. EPITH. Māgnŭs, īngēns, cĕlĕbrĭs, frĕquēns, īllūstrĭs, cōnfūsŭs, nŭmĕrōsŭs, săcĕr, vōtīvŭs, ălăcĕr, cănōrŭs, dūlcĭsŏnŭs, săcrĭfĭcŭs. PHR. Ōmnĭs quām chŏrŭs, ēt sŏcĭī cŏmĭtāntŭr ŏvāntēs. Cărĭsto, săcrī pārs fuĭt ūnă chŏrī. Ūtquĕ vĭrō Phœbī chŏrŭs āssūrrēxĕrĭt ōmnĭs. Āst ŭbĭ cūrvă chŏrōs īndūxĭt tībĭă Bācchī. Tūnc ălăcrēs Mēdææ chŏrōs, ĕt ŏvāntĭă dūxĭt āgmĭnă. * *Ōmnibŭs īn tēmplīs mātrūm* chŏrŭs, *ōmnibŭs āræ.* Virg.

Chŏsrŏēs, ĭs, m. *Cosroe.* EPIT. Fōrtĭs, dŏctŭs, īnclўtŭs. HIST. *Persarum Rex litterarum studiosissimus, fortissimus etiam, & amplificandi Imperii avidissimus, mortuus anno* 574. *Fuit alter deinde Cosroes, Persarum Rex, qui Jerusalem cepit, & spoliavit.* ✠ Re di Persia studiosissimo delle lettere, e generosissimo, ed avidissimo di dilatare il suo Regno, il quale morì l'anno 574. Fuvvi anche un'altro Cosroe, parimente Re della Persia, il quale prese, e saccheggiò Gerusalemme.

Chrīsmă, ătĭs, n. *Cresima.* PER. Săcrūm ŏlĕum. Săcrūm ūnguēntum. * *Tīnctūm păcĭfĭcī* chrīsmătĭs *ūnguĭnĕ.* (Asclep.) Prud.

Chrīstĭădæ, ārum, m. pl. *Cristiani.* SYN. Chrīstĭānī, Chrīstĭcŏlæ. * Chrīstĭădās, *tōtō sūrgĭt gēns aūrĕă mūndō.* Vida.

Chrīstĭānŭs, ī, m. *Cristiano.* SYN. Chrīstĭădă, Chrīstĭcŏlă. EPITH. Sānctŭs, pĭŭs, rĕlĭgĭōsŭs, vērŭs, sīncērŭs, cōnstāns, fīdŭs, cōncŏrs, ūnănĭmŭs, mŏdēstŭs, prūdēns, īngĕnŭŭs, pūrŭs, hŏnēstŭs, īncōrrūptŭs, īntāmĭnātŭs. PER. Chrīstĭădum gēns, pŏpŭlŭs. Chrīstī cūltōrēs, ălūmnī. Gēns pĭă. Ēlēctum Chrīstī gĕnŭs. Gēns dēvōtă Dĕō. Grēx Chrīstī īnnŏcŭŭs. Fōrtūnātă pĭōrum āgmĭnă. Gēns dīlēctă Dĕō, quæ Chrīstī mīlĭtăt ārmīs. Gēns ā Chrīstō quæ dūcĕ nōmĕn hăbĕt. Sōlī jūrāta Ēcclēsĭă Chrīstō. * *Pĭĕtās ăbēssĕ* Chrīstĭānō *quī pŏtēst?* (Jamb.) Paul.

Chrīstĭcŏlă, æ, m. *Cristiano.* SYN. Chrīstĭānŭs, Chrīstĭgĕnă. * *Nēc jām* Chrīstĭcŏlās *fŭrĭārum māxĭmă tēntās.* Prud.

Chrīstĭgĕnă, æ. *Cristiano.* * Chrīstĭgĕnām *fæcūndă dŏmūm, ēt Dāvīdĭcă rēgnă.* Prud.

Chrīstŏphŏrŭs, ī, m. *S. Cristoforo.* Nomen est Græcum a Χριστός unctus, & φέρω fero. Hinc forsan pingitur Christum ferens. * Chrīstŏphŏrum *ēxprēssĭt prūdēns sīc ānnĕ vĕtūstās?* Ovid.

Chrīstŭs, ī, m. *Cristo.* SYN. Iēsūs, Vērbūm, Dŏmĭnŭs, Sērvātŏr, Rĕdēmptŏr. EPI. Ætērnŭs, săcĕr, dīvīnŭs, sūmmŭs, pŏtēns, sūprēmŭs, ōmnĭpŏtēns, īnclўtŭs, bŏnŭs, săpĭēns, bĕnīgnŭs, clēmēns, mītĭs, pătĭēns, păcĭfĭcŭs, sălūtĭfĕr, mūnĭfĭcŭs, vīctŏr, trĭūmphāns, vīndēx, æquŭs, jūdēx, cŏlēndŭs, plācābĭlĭs, ădōrāndŭs. PER. Ætērnī sŏbŏlēs ætērnă părēntĭs. Dĕī īndŭbĭtātă prŏpāgo. Prŏgĕnĭēs vĕnĕrāndă Dĕī. Ætērnō æquævă părēntī prŏgĕnĭēs. Ætērnī săpĭēntĭă Pātrĭs. Dĕī ūnĭcă prŏgĕnĭēs. Vēră ātquĕ sĭmĭllĭmă Pātrĭs īmāgo. Dāvīdĭs sŏbŏlēs. Vīrgĭnĭs īntāctæ prōlēs. Stīrps ēdĭtă Vīrgĭnĭs ālvō. Clārūm dē lūmĭnĕ lūmĕn. Mīrābĭlĕ, īnēnārrābĭlĕ Vērbum. Ōmnĭpŏtēns dē nūmĭnĕ nūmĕn. Spēs mĭsĕrĭs, hŏmĭnūmquĕ sălūs. Spērātūm pēr sæcŭlă nūmĕn. Sălūtĭs, pĭĕtātĭs ŏrīgo. Hŏmĭnum lūmēnquĕ sălūsquĕ. Ōmnĭpŏtēns Vērbum, fīnĭsque ĕt ŏrīgĭnĭs ēxpērs. Māgnī pāstŏr ŏvīlĭs. Tērrārum glōrĭă Chrīstus. Mūndī rēgnātŏr Iēsūs. Nūllī ŏbnōxĭŭs ævō. Ab ætērnō gĕnĭtŭs sĭnĕ mātrĕ Părēntĕ. Vērŭs hŏmō, vērŭs părĭtĕr Dĕŭs, ūnŭs, ŭtrūmquĕ. PHR. Quī crīmĭnă nōstră pĭāvĭt āffīxŭs trābī. Quī nōstră pĭācŭlă dēmĭt. Quēm vātēs vĕtĕrum, ēt sānctī cĕcĭnērĕ Prŏphētæ. Quēm mĕrĭtō mūndī māchĭnă tōtă stŭpĕt. Săcræ Rēx īnclўtĕ gēntĭs. Tū pŏpŭlīs tērræquĕ sălūs, vītæquĕ măgĭstĕr. Nāscĭtŭr hūmānă sŭb īmāgĭnĕ, nāscĭtŭr īllĕ, quī sēmpĕr fuĭt, ēst, ĕt ĕrĭt, cuī sīdĕră pārēnt, mōrtālīquĕ Dĕūs tēgĭtŭr sŭb mōlĕ, nēc ārtūs dēspĭcĭt hūmānōs, nēc vītæ īncōmmŏdă nōstræ. Māgnō æquævă Părēntī prŏgĕnĭēs, sŭpĕrās cælō quæ mīssă pĕr aūrās, āntīquām gĕnĕrĭs lābēm mōrtālĭbŭs ægrĭs ăbluĭt, āstrĭfĕrīquĕ vĭām pătĕfēcĭt Ŏlўmpī. Dēscēndĭt Dĕŭs īllĕ Dĕŭs, tōtōsquĕ pĕr ārtūs dăt sēsē mĭscētque ŭtĕrō quō tāctă rĕpēntĕ vīscĕră cōntrēmŭērĕ, sĭlēt nātūră, păvētquĕ āttŏnĭtæ sĭmĭlĭs, cōnfūsăquĕ tūrbĭnĕ rērūm īnsŏlĭto, ŏccūltās cōnātŭr quærĕrĕ caūsās. * *Nēc tămĕn hūmānō quāmvīs īn cōrpŏrĕ* Chrīstūm. Sed.

Chrŏ-

Chrŏnĭcă, ōrum, n. pl. *Annali*. SYN. Ānnālēs.

Chrȳsē, ēs, f. *Città nella Caramania, ove si adorava la statua d' Apolle*. SYN. Chrȳsă. * *Mē Tĕnĕdōn* Chrȳsēnque *et Cȳllăn Ăpŏllĭnis ūrbēs*. Ovid.

Chrȳsĭppŭs, ī, m. *Crisippo, filosofo, uno degli Stoici, discepolo di Zenone, e di Cleante*. EPIT. Dŏctŭs, sŭbtīlĭs, ăcūtŭs, ĭngĕnĭōsŭs. * Chrȳsĭppŭs *dīcāt, săpĭēns crĕpĭdās sĭbĭ nūnquăm*. Hor.

Chrȳsŏlĭthŭs, ī, m. *Giacinto, pietra, preziosa*. SYN. Gēmmă, lăpĭllŭs. EPITH. Aūrĕŭs, flāvŭs, crŏcĕŭs, splēndĭdŭs, mĭcāns, rŭtĭlŭs. PER. Chrȳsŏlĭthī aūrĕă lūx, nĭtŏr aūrĕŭs. Rŭtĭlam vŏmēns lūcēm. Nātīvō ĭntērlĭtŭs aūrō. * *Pēr jŭgă* chrȳsŏlĭthī, *pŏsĭtæque ēx ōrdĭnĕ gēmmæ*. Ovid.

Chrȳsŏstŏmŭs, ī, m. *S. Giovanni Grisostomo, Vescovo di Costantinopoli*. EPIT. Dŏctŭs, făcūndŭs, dĭsērtŭs, măgnŭs, aūrĕŭs, ĭnsignĭs, mēllĭflŭŭs. PHR. Aūrĕă măgnŭs hăbēt vērē Chrȳsŏstŏmŭs ōră, ēlŏquĭī tōrrēns aūrĕŭs ūndĕ flŭĭt. Aūrĕă făcūndō quī flūmĭnă fūndĭt ăb ōrĕ, ōs săcrum ēx aūrō scĭlĭcĕt īllĕ gĕrĭt.

Chȳmĭă, æ, f. *Alchimia*. PER. Ārs Chȳmĭcă. PHR. Ārs mĕă tōtĭŭs rīmātŭr vīscĕră tērræ. Ēt lĭquăt, ēt mūtat mīllĕ mĕtāllă mŏdīs.

Chȳmĭcŭs, ă, um. *D'Alchimia*. * Chȳmĭca *ădūltĕrĭă, ēt cāntātī pūlvĕrĭs ārtēs*. Mill.

Chȳtrŏpŭs, ŏdĭs, m. *Pentola*. SYN. Ōllă, lĕbēs, ăhēnum.

Cĭbārĭă, ōrum, n. pl. *Nutrimento, cibo*. SYN. Cĭbī, ēscæ, ălĭmēntă. * *Ăjūnt, cūm tĭbĭ sīnt cōngēstă* cĭbārĭă *sīcŭt*. Hor.

Cĭbātŭs, ūs, m. *Nutrimento, cibamento*. * *Aūt ălĭōs hŏmĭnūm pāstūs pĕcŭdūmquĕ* cĭbātūs. Luc.

Cĭbo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Cibare*. Act. acc. SYN. Ălo, pāsco, nūtrĭo. * *Pōssĕ, nĭsī ā tērrīs paūlātĭm quīquĕ* cĭbēntŭr. Luc.

Cĭbōrĭum, ĭī, n. *Ciborio, vase, tazza*. * Cĭbōrĭa *ēxplē, fūndĕ căpācĭbŭs*. (Alcaic.) Hor.

Cĭbŭs, ī, m. *Cibo, vivanda*. SYN. Ēscă, dăpēs, ĕpŭlæ, ălĭmēntum. EPIT. Dūlcĭs, lætŭs, suāvĭs, grātŭs, laūtŭs, rēgĭŭs, măgnĭfĭcŭs, ămbrŏsĭŭs, nēctărĕŭs, sŏlēmnĭs, ŏptātŭs, gĕnĭālĭs, părātŭs, ēxquīsītŭs, părcŭs, vīlĭs, tĕnŭĭs, mŏdĭcŭs. PER. Ānte ōră părātŭs. Cŏrpŭs, *vel* cŏrpŏră ălēns, sūstēntāns. PHR. Laūtĭs mēnsă părātă cĭbīs. Vīxquĕ căpĭt suāvēs mēnsa ŏnĕrātă cĭbōs. Jūnctăquĕ nēctărĕĭs vīnă jŏcōsă cĭbĭs. Cĭbĭs mēnsās ŏnĕrābăt ĭnēptĭs. * *Dūlcēm fērrĕ* cĭbum, *ēt cūrvās præbērĕ lătēbrās*.

Cĭcādă, æ, f. *Cicala*. EPITH. Agrēstĭs, văgă, lĕvĭs, săltāns, æstīvă, ĭmprōvĭdă, raŭcă, quĕrŭlă, tĕnŭĭs, ēxĭguă, dūlcĭs, ărgūtă, vōcālĭs, lŏquāx, gărrŭlă, căntātrīx, strīdēns, cănōră, grăcĭlĭs, rĕsŏnāns, dūlcĭsŏnă. PHR. Ārgūtæ ĭncrĕpŭērĕ cĭcādæ. Strĕpĭt ĭngrātā vōcĕ cĭcādă. Cērnĭmŭs æstīvās ĕtĭām rĕsŏnārĕ cĭcādās. Ēt cāntū quĕrŭlæ rūmpūnt ărbūstă cĭcādæ. Cantāndō lūcēs pĕrăgĭt sūb frōndĕ cĭcādă, ēt mūlcēt sĭlvās cărmĭnĕ lætă sŭō. * *Sōlĕ sūb ārdēntī rĕsŏnānt ărbūstă* cĭcādĭs. Virg. EXPLIC. *Bestiola, rore victitans, tota æstate canens. In hanc mutatus fuit Tithonus ex fabula.* ✠ Animaletto, il qual si ciba sol di rugiada, e canta tutta la State. Dicono i Poeti, che Titone sia stato cangiato in tale animale.

Cĭcātrīx, īcĭs, f. *Cicatrice, piaga*. SYN. Plāgă, vūlnŭs, ŭlcŭs. EPIT. Lōngă, cāvă, rĕcēns, fœdă, mārcĭdă, tūrpĭs, mălĕsānă, dēfōrmĭs, ēffōssă, claūsă, vĕtŭs, ōbdūctă, ĭnvĕtĕrātă. PER. Vūlnĕrĭs īnflīctī sĭgnă. Plāgæ sĭgnă. Vĕtĕrĭs vēstĭgĭă plāgæ. Sĭgnātă ĭn frōntĕ. Ōră nŏtāns, sĭgnāns. PHR. Vūlnŭs ĭn āntīquūm rĕdĭĭt mălĕsānă cĭcātrīx. * *Cērnĕ* cĭcātrīcēs, *vĕtĕrīs vēstĭgĭă pūgnæ*. Ovid.

Cĭcĕr, ĕrĭs, n. *Cece*. SYN. Cĭcĕră. * *Sēpŏsĭtī* cĭcĕrĭs, *nĕc lōnga ĭnvīdĭt ăvēnæ*. Hor.

Cĭcĕro, ōnĭs, m. *Cicerone*. SYN. Tūllĭŭs, Ārpīnās. EPIT. Dŏctŭs, făcūndŭs, dĭsērtŭs, sōlers, săgāx, sūbtīlĭs, ĭngĕnĭōsŭs, clārŭs, ĭnsignĭs, măgnănĭmŭs, aūdāx, fūlmĭnĕŭs, mōrdax, vĭŏlēntŭs, Rōmānŭs, pŏtēns, sŭpērbŭs, cōnsŭlārĭs, ămbĭtĭōsŭs. PER. Ōrātŏr Rōmānŭs. Lătĭæ făcūndĭă lĭnguæ. Rōmānī ēlŏquĭī prīncēps. Rōmānī Tūllĭŭs aūctŏr ēlŏquĭī. Rōmānæ lĭnguæ splēndŏr, hŏnōs, lūmĕn, glōrĭă. Rōmānī fāmă dĕcŭsquĕ fŏrī. PHR. Făcūndæ flōrēt cĕlĕbrātŭs mūnĕrĕ lĭnguæ. Ēlŏquĭum dŏctī quī Cĭcĕrōnĭs hăbēt. * *Caūsās, ĭnquĭt, ăgām* Cĭcĕrōnĕ *dĭsērtĭŭs ĭpsō*. Mart. HIST. *Cicero Arpinas fuit, genere satis ignobili, sed tanto ingenio, tantaque facundia, ut inter Oratores Romanos primas facile obtinuerit, & consularem dignitatem promeritus sit.* ✠ Nacque Cicerone in Arpino, di bassa condizione; ma per il suo grande ingegno, ed eloquenza, fu tenuto tra i primi Oratori Romani, e si guadagnò la dignità consolare.

Cĭcĕrōnĭānŭs, ă, um. *Di Cicerone*. SYN. Tūllĭānŭs.

Cĭcōnĭă, æ, f. *Cicogna, uccello*. EPIT. Ālbă, cāndĭdă, grăcĭlĭs, strīdŭlă, pĭă, īnsīgnĭs, ōffĭcĭōsă. PER. Pĭă vŏlŭcrĭs. Cŏlŭbrĭs ĭnvīsă, ĭnĭmīcă. Īnsignĭs pĭĕtātĕ. Nūntĭă vērĭs. PHR. Īpsă sĭbī plaūdĭt crĕpĭtāntĕ cĭcōnĭă rōstrō. Quæ vērĕ rŭbēns cāndĭdă vĕ-

nĭt

ālit ăvĭs lōngīs īnvīsă cŏlūbrīs. * *Āĕrĭo īnsīgnīs pĭĕtātĕ Cĭcōnĭă nīdō.* Ovid. EXPLIC. *Avis, qua se, & pulles serpentibus nutrit, ac parentes senio confectos humeris, ut ajunt, affert.* ✠ Uccello, che nutrisce e se stessa, ed i suoi polli di serpenti.

Cĭcŭr, ĭs. Adject. *Dimestico.* SYN. Mītĭs, plăcĭdŭs, dŏcĭlĭs, făcĭlĭs, mānsŭētŭs, trāctābĭlĭs, cĭcŭrātŭs. * *Quī cĭcŭrum sōnŭs, quæ tānta īndāgŏ fĕrārŭm.* Mil.

Cĭcŭro, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Dimesticare.* Act.acc. SYN. Mānsŭēfăcĭo, lēnĭo, flecto, mītĭgo.

Cĭcūtă, æ, f. *Cicuta, erba velenosa.* SYN. Vĕnēnum, vīrŭs, ăcōnītum. *Flauto, zampogna.* Cānnă, fīstŭlă, ărŭndo, ăvēnă. EPIT. Cānă, vĭrĭdĭs, dīră, sævă, nŏxĭă, frīgĭdă, glăcĭālĭs, gĕlĭdă, trīstĭs, fūnēstă, ēxĭtĭālĭs, vĕnēnōsă, lēthālĭs, mŏrtĭfĕră. PHR. Ēt dărĕ mīstă vĭrō trītīs ăcōnītă cĭcūtīs. * *Hāc tē nōs frăgĭlī dōnābĭmŭs āntĕ cĭcūtā.* Vir.

Cĭĕo, ēs, cīvi, cĭtum, ērĕ. *Invitare, muovere.* Act. acc. SYN. Ēxcĭto, cĭncĭto, ăccēndo, īnflāmmo, ănĭmo, stĭmŭlo, mŏvĕo, cōmmŏvĕo. *Chiamare.* Ăccērso, vŏco, cĭĕo, ăccĭĕo. PHR. Ăt tū bēllă cĭē, cōncēptūmque ēxcĭtĕ fœdŭs. Tŏnĭtrŭ cælūm ŏmnĕ cĭēbo. Ægĭdă cōncŭtĕrĕt dĕxtra, nĭmbōsque cĭērĕt. Nōs hŏmĭnum, Dīvūmquĕ fĭdēm clāmōrĕ cĭēmŭs. * *Ærĕ cĭērĕ vĭrōs, Mārtēmque ăccēndĕrĕ cāntū.* Virg.

Cĭlĭcĭă, æ, f. *Caramania nell' Asia.* SYN. Cārmānĭă. PER. Tērră Cĭlīssă.

Cĭlĭcĭum, ĭi, n. *Cilicio.* EPITH. Dūrum, ăcūtum, hĭrtum, ăspĕrum, mŏrdāx, rĭgĭdum. PER. Vēstĭs vĭllōsă. Cĭlĭcum tēxtum, *vel* tēxtă. Cĭlĭcum hŏrrĭdă tĕgmĭnă.

Cĭlĭum, ĭi, n. *Ciglio degli occhi.* EPIT. Atrōx, nĭgrum, tŏrvum, mĭnāx, sĕvērum, tĕrrĭfĭcum, sŭpērbum, īmpĕrĭōsum. * *Ātque hŏmĭnēs cĭlĭō pĕtŭlāns dŏmăt īmpĕrĭōsō.* Mant.

Cĭlix, ĭcis, m. *Di Caramania.* SYN. Cārmānŭs. * *Pōst Cĭlĭcēsquĕ văgōs, ĕt lāssī Pōntĭcă Rēgis.* Luc.

Cīmbĕr, bri, m. *Cimbri, popoli Settentrionali.* SYN. Dānŭs. EPITH. Aŭdāx, fŏrtĭs, atrōx, bēllāx, fŭrēns, Martĭŭs, bēllĭgĕr, fŭrĭbūndŭs. * *Nōs prīmī Sēnŏnŭm mōtūs, Cĭmbrūmquĕ fŭrēntēm.* Luc.

Cīmĕx, ĭcis, m. *Cimice.* EPITH. Fœdŭs, tūrpĭs, mŏlēstŭs, grăvĕŏlēns, pūtrĭdŭs. * *Nēc tŏgă, nēc fŏcŭs ēst, nēc trītŭs cĭmĭcĕ lēctŭs.* Mart.

Cĭmmĕrĭi, ōrum, m. pl. *Avelleni.* EPIT. Ărctōi, gĕlĭdī, lătĕbrōsī, ălgēntēs, Hўpērbŏrĕī. * *Ēst prŏpĕ Cĭmmĕrĭōs lōngō spēlūncă rĕcēssū.* Ovid. EXPL. *Populi a Scythia oriundi, Pontum incolentes; juxta Bosphorum. Aerem habitant crassissimum, unde Cimmeriæ tenebræ proverbio celebrantur.* ✠ Popoli venuti dalla Scizia, i quali abitano vicino allo stretto di Costantinopoli, ove evvi un aria molto fosca, e grossa, dalla quale è venuto il proverbio delle tenebre Cimmerie.

Cĭnædŭs, ī, m. *Bagascione, bardassa.* * *Ōbscœnōs pōstquām cœpīt cūrārĕ cĭnædōs.* Mart.

Cĭnără, æ, f. *Carciofo.* * *Hīspĭdă pōnātūr cĭnără quæ dŭlcĭs Ĭāccho.* Col.

Cĭncīnnātŭs, ă, um. *Crispato.* SYN. Crīspātŭs, călămīstrātŭs.

Cĭncīnnŭs, ī, m. *Crespo, riccio.* SYN. Cĭnnŭs, cīrrŭs.

Cīnctŭs, ūs, m. *Cintola, cintura.* SYN. Zōnă, cĭngŭlum. * *Īpsĕ Quĭrīnālī trābĕā, cīnctūque Găbīnō.* Virg.

Cĭnĕrĕŭs, ă, um. *Di ceneri, grigio.* SYN. Cĭnĕrăcĕŭs.

Cĭnĕrārĭŭs, ĭi, m. *Chi soffia nelle fornaci.* SYN. Cĭnĭflo.

Cingo, is, xi, ctum, ĕrĕ. *Cingere, cerchiare.* SYN. Cīrcŭmcĭngo, ămbĭo, sēpĭo, cīrcūmdo, īnclūdo, cŏrōno, vāllo, ŏbĕo, cīrcūmsto, ămplēctŏr, cōmprĕhēndo. PHR. Cĭngĭtĕ tēmpŏră rāmīs. Cĭngit vĭrĭdāntī tēmpŏră laūrō. Cætū, cŏrōnā cĭngĕrĕ. Tūm mūrōs vărĭā cīnxērĕ cŏrōnā. Ăscānĭŭs lōngām mūrīs cūm cĭngĕrĕt Ălbām. * *Sēd nōn āntĕ dătām cĭngētĭs mœnĭbŭs ūrbem.* Virg.

Cĭngŭlă, æ, f. *Cinghia, cintura.* SYN. Cĭngŭlum. * *Ēt nŏvă vēlōcēm cĭngŭlă lædăt ĕquŭm.* Ov.

Cĭngŭlum, ī, n. *Cingolo, cintura.* SYN. Cīnctŭs, zōnă, bāltheŭs. EPITH. Aŭrĕum, aŭrātum, pīctum, fŭlgēns, nĭtĭdum, lĕvĕ, hăbĭlĕ, prĕtĭōsum. * *Aūrĕă sūbnēctēns ēxsērtæ cĭngŭlă māmmæ.* Virg.

Cĭnĭflo, ōnis, m. *Chi soffia nella cenere.* SYN. Cĭnĕrārĭŭs. PHR. Ēt lĭquăt ēt mūtăt mīllĕ mĕtāllă mŏdīs. * *Cūstōdēs, lēctīcă, cĭnĭflōnēs, părăsītī.* Hor.

Cĭnĭs, ĕrĭs, m. *Cenere.* SYN. Pūlvĭs. *L'anime de' morti.* Ūmbræ, mānēs, ănĭmæ. EPIT. Ātĕr, pūtrĭs, īmmūndŭs, trīstĭs, īngrātŭs, frīgĭdŭs, gĕlĭdŭs, ēxănguĭs, tĕpĭdŭs, lĕvĭs, tĕnŭĭs, sīccŭs, ārĭdŭs, călĭdŭs, fūmans, ădūstŭs, săcĕr, ŏdŭrātŭs, sĕpŭlcrālĭs, pŭlvĕrĕŭs. PHR. Pōstquām cōllāpsī cĭnĕrēs, ĕt flāmmă quĭēvĭt. Cĭnĕrēs, ējēctæquĕ făvīllæ. Cĭnĭs ōbdŭctæ cēlābăt lūmĭnă prūnæ. Nōn sătĭŭs cĭnĕrēs pătrĭæ īnsēdīssĕ sūprēmō. Vōs cĭnĭs ēxsĭgŭŭs, gĕlĭdæquĕ jăcēbĭtĭs ūmbræ. Ēt cĭnĕrī īngrātō sūprēmă fĕrēbānt. Sālvētĕ rĕcēptī nēquīcquām cĭnĕrēs ănĭmæquĕ ūmbræquĕ pătērnæ. Īd cĭnĕrēm aūt mānēs crēdĭs cūrārĕ sĕpūltōs. Jām tămĕn ēxstīnctō cĭnĕrī sŭă dōnă fĕrēbānt, cōmpŏsĭtīquĕ nĕpōs būstă pĭābăt ăvī. * *Ēffūtēs cĭnĕrēm īmmūndūm jāctārĕ pĕr ăgrōs.* Virg.

Cīnnămōmum, ī, n. *Cannella, cinnamomo.* SYN. Cīnnămum. EPIT. Dŭlcĕ, grātum, suāvĕ, jūcŭndum, rĕdŏlēns, āmœnum, ŏdōrĭfĕrum, frăgrāns, ărōmătĭcum, Pānchæum, Săbæum, Ărăbĭum. PHR. Ădŏlēbūnt cīnnămă flāmmæ. Hic căsĭæ mātūră sĕgēs, Pānchæāquĕ frāgrānt cīnnămă.

Cīnnămum, ī, n. *Cannella, cinnamomo.* SYN. Cīnnămōmum. * *Quāssăquĕ cūm fulvā sŭbstrāvĭt* cīnnămă *myrrhā*. Ovid.

Cĭo, cis, cīvī, cĭtum, cīrĕ. *Chiamare, eccitare.* Act. acc. SYN. Cĭĕo. * *Īndĕ lĕgĕ, Phœbūmquĕ* cĭō, *Mūsāmquĕ lăcēssĕ*. Mart.

Cĭppŭs, ī, m. *Colonna, ceppo.* * *Millĕ pĕdēs īn frōntĕ trĕcēntēs* cĭppŭs *īn āgrūm*. Hor.

Circā. Præp. *vel* Adv. *Intorno, attorno.* SYN. Circum, jūxtā, circĭtĕr. * *Mūltă bŏūm* circā *māctāntŭr cōrpŏră mōrtī*. Virg.

Circē, ēs, f. *Circe.* SYN. Tītānĭs, Pērsēĭs. EPI. Ææă, Dædălă, Phœbēă. Tītānĭă, dōctă, māgĭcă, vĕnēfĭcă, pūlcră, cāllĭdă, īnsĭdĭōsă. PERIP. Ææă pŭēllă, vĕnēfĭcă. Fīlĭă Pērsēs. Sōlĕ sătă. Ēdĭtă sōlĕ Dĕă. Sōlĭs fīlĭă, nātă, prōgĕnĭēs. Dĕă sævă. Tēlĕgŏni mātĕr, pārēns, gĕnitrix, *ex Ulysse.* PHR. Cārmĭnĭbŭs Circē sŏcĭōs mūtāvĭt Ŭlyssĭs. Nēc dōctæ vērtērŭnt pōcŭlă Circēs. Quōs hŏmĭnum ēx făcĭē, Dĕă sævă pŏtēntĭbŭs hērbĭs īndŭĕrăt Circe īn vūltūs, āc tērgă fĕrārum. Circēs Sōlĕ sătæ tām māgnā pŏtēntĭă fērtŭr, Vērtĕrĭt ūt mūltōs īn nŏvă mōnstră vĭrōs. * *Prōdĭgĭōsă pĕtĭs Tītānĭdĕs ātrĭă* Circēs. Ovid. FAB. *Solis, & Persa Nympha filia, & Æeta Colchorum Regis soror, veneficiorum peritissima. Sarmatarum Rege, cui nupserat, veneno sublato, cum crudelius imperaret, ab incolis pulsa in Italiam profugit, ubi Scyllam puellam, infectis fontibus, in monstrum maritimum commutavit.* Ulyssem *quoque vi tempestatis ad se delatum hospitio suscepit, sociosque ejus, quos in porcos commutaverat, ei cum pristina forma restituit. Postremo & Picum Latinorum Regem in avem sui nominis transformavit.* ✠ Figlia del Sole, e della Ninfa Persia, e sorella di Eeta Re di Canancina, strega famosissima.

Circæŭs, ă, um. *Di Circe.* * *Nōs quŏquĕ* Circæō *rĕlĭgātă īn lĭttŏrĕ pīnŭs*. Ovid.

Circēnsĭs, m. f. ĕ, n. * *Cōnsēssū cāvĕæ māgnĭs* circēnsĭbŭs *āctĭs*. Virg.

Circĭno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Ritondare, circondare.* Act. acc. * *Īnclīnāt cūrsūs, ēt ĕāsdĕm* circĭnăt *aūrās*. Ovid.

Circĭnŭs, ī, *Compasso.* * Circĭnŭs *ĕxcūrrēns mētă īntĕrĭōrĕ lăbōrăt*. Prud.

Circĭŭs, ĭi, m. *Turbolenza di vento.* * Circĭŭs *ēt tūtā prŏhĭbēt stătĭōnĕ Mŏnœcī*. Luc.

Circŭĭtŭs, ūs, m. *Torniamento, giro, circuito.* SYN. Ōrbĭs, gȳrŭs, āmbĭtŭs, circŭlŭs. PHR. Īnde ălĭōs ĭnĕūnt cūrsūs, ălĭōsquĕ rĕcūrsūs, ādvērsis spătĭĭs, āltērnōsque ōrbĭbŭs ōrbēs īmpĕdĭūnt. Quēm māgno īn gȳrō văcŭa ātrĭă circŭm Ēxērcēnt. * *Æquŏră* circŭĭtū, *dēxtrūm pĕtĕ lĭttŭs, ĕt ūndās*. Virg.

Circŭlātŏr, ōrĭs, m. *Saltimbanco, ciurmadore.* SYN. Lūdĭo, mīmŭs, hīstrĭo. * *Quōs sæpĕ fālsŭs* circŭlātŏr *dĕcĭpĭt*. (Iamb.) Prud.

Circŭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Circondare, cerchiare.* Act. acc. Āmbĭo, cingo, circŭmdo.

Circŭlŭs, ī, m. *Cerchio.* SYN. Āmbĭtŭs, ōrbĭs. gȳrŭs. circŭĭtŭs. EPIT. Flēxĭlĭs, ōblīquŭs, rŏtūndŭs, tōrtĭlĭs, sĭnŭōsŭs. * *Flēxĭlĭs ŏbtōrtī pēr cōllūm īt* circŭlŭs *aūrī*. Virg.

Circum. Præp. *vel* Adv. *All'intorno.* SYN. Circā. *Vicino.* Prŏpĕ, jūxtā. * *Ŭt pŭĕrī māgno īn gȳrō văcŭă ātrĭă* circum. Virg.

Circŭmăgo, ĭs, ēgī, āctum, ĕrĕ. *Rotare.* Act. acc. * *Quō tē* circŭmăgās? *Quæ prīmă aŭt ūltĭmă pōnās?* Juv.

Circŭmcīdo, ĭs, cīdī, cīsum, ĕrĕ. *Circoncidere.* Act. acc. SYN. Āmpŭto, præcīdo, rĕcīdo, sĕco, rĕsĕco, circŭmscīndo. * *Cōrpŏrĭs īllĕ lŏcŭs, quō* circŭmcīdĭtŭr *Ābrām*. Arat.

Circŭmcīsĭo, ōnĭs, f. *Circoncisione.* * *Pōstĕ lăvācră dărī, quām* circŭmcīsĭŏ *cārnĭs*. Arat.

Circŭmcīsŭs, ă, um. Partic. *Circonciso.* * Circŭmcīsŭs *ădēst, ēt jūrĕ rĕnāscĭtŭr ūndīs*. Arat.

Circŭmclāmo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Gridar all'intorno.* Act. acc. * *Hēllēspōntĭăcīs* circŭmclāmātă *prŏcēllīs*. Sid.

Circŭmclūdo, ĭs, clūsī, clūsum, ĕrĕ. *Serrare all'intorno.* Act. acc. * *Ānfrāctū vāllĭs sē* circŭmclūdĕrĕ *tēntāt*. Paul.

Circŭmdătŭs, ă, um. Part. *Intorniato, circondato.* SYN. Cīnctŭs, āmbītŭs, sēptŭs, īnclūsŭs, circŭmcīnctŭs, circŭmclūsŭs. * *Ārgēntŭm, Părĭūsvĕ lăpĭs* circŭmdătŭs *aūrō*. Virg.

Circŭmdo, ās, dĕdī, dătum, dărĕ. *Intorniare, circondare.* Act. acc. SYN. Cingo, āmbĭo, vallo, sēpĭo, cŏrōno, circŭmcingo, circŭmvāllo. * *Jūssĭt ĕt āmbītæ* circŭmdărĕ *lĭttŏră tērræ*. Ovid.

Circŭmĕo, ĭs, īvī, ĭtum, īrĕ. *Andare, girare all'intorno.* SYN. Ŏbĕo, ŏbāmbŭlo, pĕrāgro, lūstro, pērlūstro. * Circŭmĭĕrĭt *mĕdĭūm, mēnsūrāquĕ rōbŏrĭs ŭlnæ*. Ovid.

Cir-

Circūmfĕro, fĕrs, tŭli, lātum, fĕrrĕ. *Portar qua, e là, e all' interno*. Act. acc. SYN.
Circūmpōrto, circūmgĕsto, circūmdūco, circūmvĕho. * *Idĕm tĕr sŏcios pūrā* circūmtŭlit *ūndā*. Virg.

Circūmflĕcto, is, xi, xum, ĕrĕ. *Inanellare, piegare all' interno*. Act. acc. * *Cŏsĭāntĕm lŏngŏs ĕt* circūmflĕctĕrĕ *cūrsŭs*. Virg.

Circūmflŭo, is, xi, xūm, ĕrĕ. *Scorrere all' interno*. Act. acc. SYN. Circūmlābŏr, circūmfūndŏr, circūmlŭo. * *Cŏcŷtūsquĕ sĭnū lābēns* circūmflŭit *ātrō*. Virg.

Circūmflŭŭs, ă, um. *Scorso all' interno*. SYN. Circūmfusūs, circūmlāpsŭs. * *Scīndĭtŭr ĭn gĕmĭnās pārtēs* circūmflŭŭs *āmnis*. Ovid.

Circūmfūndo, is, fūdi, fūsum, ĕrĕ. *Spargere all' interno*. Act. acc. * *Ēt mūltō nĕbŭlæ* circūm *Dĕă* fūdĭt *ămĭctū*. Virg.

Circūmgĕmo, is, ŭi, itum, ĕrĕ. *Gemer all' interno*, n. acc. * *Nĕc vĕspĕrtīnŭs* circūmgĕmĭt *ūrsŭs ŏvīlĕ*. Hor.

Circūmligo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Legar all' interno*. Act. acc. * *Ābjĭcĭt ēxcĕptāmquĕ ăvĭdĭs* circūmlĭgăt *ŭlnīs*. Stat.

Circūmlino, is, līni, līvi, lēvi, lĭtum, ĕrĕ. *Fregare all' interno*. Act. acc. * *Ĭllĕcĕbrĭs cĕrvŏsĕ aūrē* circūmlĭnĭt *hydrŏs*. Claud.

Circūmpōno, is, pŏsŭi, ĭtum, ĕrĕ. *Mettere all' interno, e qua, e là*. Act. acc. * *Ĭnvĕrtūm pūrĭs* circūmpŏsŭĭssĕ *cătĭllĭs*, Hor.

Circūmquāquĕ. Adv. *D' ogni parte, d' ogni interno*. SYN. Ūndĭquĕ, ūndĕquāquĕ. * Circūmquāquĕ *pătēns, nūdēquĕ sūb æthĕrĭs āxĕ*. Mill.

Circūmscrībo, is, psi, ptum, ĕrĕ. *Finire, perfezionare, circoscrivere*. Act. acc. SYN. Conclūdo, dēfīnio, līmĭto, cōmprĕhēndo.

Circūmsŏno, ās, ŭi, ĭtum, ārĕ. *Sonar all' interno*, n. acc. * *Hīnc Rŭtŭlūs prĕmĭt ĕt Mārŭm* circūmsŏnăt *ārmīs*. Virg.

Circūmspĭcio, is, spexi, spĕctum, ĕrĕ. *Guardare d' ogni interno*. SYN. Āspĭcio, ădvĕrto, ŏbsĕrvo, pĕrpēndo, cōllūstro, cōnsĭdĕro. PER. Ŏcŭlōs circūmfĕrrĕ. Ŏcŭlōs pārtĕs ĭn ōmnēs vĕrtĕrĕ. Ōmnĭă lūstrārĕ, cōllūstrārĕ ŏcŭlĭs. Hūc ĭllūc ŏcŭlōs vĕrtĕrĕ, vērsārĕ, vŏlvĕrĕ, fĕrrĕ. Ŏcŭlĭs ōmnĭă lūstrārĕ. PHR. Făcĭlēsquĕ ŏcŭlōs fĕrt ōmnĭă circum. Ŏbĭtquĕ trŭcī prŏcŭl ōmnĭă vīsū. Īn quāmcūmquĕ dŏmūs ādvērtī lūmĭnă pārtĕm. * *Cōnstĭtĭt, ātquĕ ŏcŭlīs Phrўgĭă āgmĭnă* circūmspĕxĭt. (Spond.) Virg.

Circūmsto, ās, stĭti, stĭtum, ārĕ. *Star interno, attorniare*. Act. acc. SYN. Circūmdo, cīngo, āmbio, circūmsīsto. * *Cūrvātă ĭn făcĭēm mōntĭs* circūmstĕtĭt *ūndā*. Virg.

Circūmvāllo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Fortificare all' interno, circondare*. SYN. Vāllo, ŏbvāllo. PER. Vāllō cīngĕrĕ, claūdĕrĕ, mūnīrĕ, circūmdārĕ.

Circūmvĕnio, is, vēni, vĕntum, īrĕ. *Interniare*. Act. acc. * *Mūltă sĕnĕm* circūmvĕnĭūnt *īncōmmŏdă, vĕl quŏd*. Hor.

Circūmvŏlo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Volar all' interno*. Act. acc. SYN. Circūmvŏlĭto. * *Ūrbĭs ĭtĕr. Nŏx ātră căvā* circūmvŏlăt *ūmbrā*. Virg.

Circūmvŏlvo, is, vi, ūtum, ĕrĕ. *Inviluppare, voltare all' interno*. Act. acc. * *Īntĕrĕā māgnūm Sŏl* circūmvŏlvĭtŭr *ānnūm*. Virg.

Circŭs, i, m. *Cerchio, circuito*. SYN. Circŭlŭs, ŏrbĭs, āmbĭtŭs, circŭĭtŭs. EPITH. Māgnŭs, īngēns, lōngŭs, vāstŭs, pătēns, āpērtŭs, lātŭs, căpāx, spătĭōsŭs, cūrvŭs, ŏblīquŭs, fēstŭs, cĕlĕbĕr, raūcŭs, clāmōsŭs, sīgnĭfĕr, māgnĭfĭcŭs, thĕātrālĭs, pūlvĕrĕŭs. PER. Circŭs ĕrăt pōmpā cĕlĕbĕr, nŭmĕrōquĕ Dĕōrum. Āmphĭthĕātrālēm circūm făcĭt ārĕă. Pūlvĕrĕī vēnĭt ĭn spătĭă hŏrrĭdă circī. Fērvĕt ĕt ēxsūltăt raūcō vĭctōrĭă circō. Mūltă căpāx pŏpŭlī cōmmŏdă circŭs hăbĕt. * *Āc prīmūm lātēs tĕnŭī dē vīmĭnĕ* circōs. Virg.

Cĭrĭs, is, f. *Lodola, allodola*. SYN. Ālaūdă. PHR. Plūmĭs ĭn āvēm mūtātă vŏcātŭr. Cīrĭs, ĕt āttōnsō ēst hŏc nōmĕn ădēptă căpīllō. FAB. *Scylla, Nisi Regis filia; sic appellata est a circo, seu capillo fatali, quem Patri abscideral: postea in alaudam mutata*. ✠ Scilla, figlia del Re Niso: fu così chiamata per aver tagliato un de' capegli fatali a suo Padre. Fingono i Poeti, che sia stata mutata in una allodola.

Cirră, æ. V. Cyrră, æ.

Cis. Præp. acc. *Di qua*. SYN. Citrā.

Cissēĭs, ĭdis, f. *Ecuba, figlia di Cisseo Re della Tracia*. V. Hecuba. * *Nĕc făcĕ tāntūm* Cissēĭs *prægnāns īgnēs ēnīxă jŭgālēs*. Virg. Cissēĭs *Rēgīnă Părin crĕăt ūrbĕ pătērnā*. Id.

Cistă, æ, f. *Cesta, canestro*. SYN. Cistŭlă, călăthŭs, ārcă, cănīstrum. EPITH. Āmplă, căvă, căpāx, cōncăvă, pătŭlă, claūsă, āpērtă, tēxtă, pĭctă, vīmĭnĕă, * *Claūsĕrăt Ămæ tēxtă dē vīmĭnĕ* cistă. Virg.

Cistērnă, æ, f. *Cisterna*. * *Sĭt* cistērnă *mĭhī, quām vīnĕă mālĕ Răvēnnæ*. Mart.

Cĭtātim. Adv. *Velocemente*. SYN. Cĕlērĭtĕr, vēlōcĭtĕr.

Cĭtātŭs, ă, um. *Veloce, presto, leggiero.* SYN. Cĭtŭs, cĕlĕr, lĕvĭs, præpēs, sŭbĭtŭs, præceps, prŏpĕrŭs, vēlōx, răpĭdŭs. * *Ōrā* cĭtātōrum *dextrā contorsit equorum.* Virg.

Cĭtĕrĭŏr, m. f. ŭs, n. ōrĭs. *Più vicino.* SYN. Prŏpĭŏr, vĭcīnĭŏr, prŏpinquĭŏr.

Cĭthærŏn, ōnĭs, m. *Citerone.* EPIT. Āltŭs, cēlsŭs, ărdŭŭs, săcĕr, nŏctūrnŭs, frīgĭdŭs, glăcĭālĭs, gĕlĭdŭs. PER. Mōns Bacchō săcĕr. Bācchæă rūpēs. * *Vadit ubi festus facienda Id sacra* cĭthærŏn, *Cantibus et clara Bacchantum voce sonabat.* Ov. EXPL. *Mons Bœotia, Baccho sacer, & Apollini.* ✠ Monte nella Beozia, consacrato a Bacco, e ad Apolline.

Cĭthără, æ, f. *Cetera, cetra.* SYN. Lўră, chĕlўs, plēctrum, nērvī, fĭdēs, sĭstrum, pēctĕn, tēstūdo, bărbĭtŏ. EPIT. Aūrĕă, ĕbūrnă, aūrātă, ĕbūrnĕă, blāndă, grātă, jūcūndă, sŏnāns, ărgūtă, vōcālĭs, rĕsŏnāns, cănōră, dūlcĭs, gārrŭlă, quĕrŭlă, mōllĭs, dūlcĭsŏnă, īmbēllĭs, căvă, bĭcōrnĭs, Āŏnĭă, Bīstŏnĭă, Căstălĭă, Dēlĭăcă, Ōrphæă, Phœbēă, Ăpŏllĭnĕă, Pĭĕrĭă, Lēsbĭăcă, Mænălĭă, Thrēĭcĭă, Rhŏdŏpēĭă. PER. Cĭtharæ fĭdēs, nērvī. Cĭtharæ sŏnŭs, cāntŭs, mŏdŭlāmĕn, mūrmŭr. Jūcūndīs ănĭmātă sŏnīs. Ănĭmōs, *vel* pēctŏră dēmūlcēns. Cūrārum dūlcĕ lĕvāmĕn. PHR. Plăcĭdō dēmūlcĕt pēctŏră cāntū. Pĭĕrĭă cĭthără rĕsŏnātĕ. Cĭtharæ vōcālēs tāngĕrĕ nērvōs. Hīc cĭthăra īmpūlsīs rĕsŏnĕt Rhŏdŏpēĭă nērvīs. Cĭthără crīnītŭs Ĭōpās pērsŏnăt aūrātă. Jam mănĭbŭs cĭthărām, jām pēctĭnĕ pūlsăt ĕbūrnō. Bīstŏnĭām dĭgĭtīs cĭthărām făc pūlsĕt ĕbūrnīs. Tūnc ĕgŏ nēc cĭthără pŏtĕrām gaūdērĕ sŏnōră, nēc sĭmĭlēs chōrdīs rēddĕrĕ vōcĕ sŏnōs. * *Threicia fretus* cĭthără, *fidibusque canoris.* Virg. EXPLIC. *Instrumentum musicum, alio nomine Lyra, vel Testudo.* ✠ Stromento musicale, detto altrimenti Arpa, o Liuto.

Cĭthărĭstrĭă, æ, f. *Femmina, che suona di cetra.* * *Accubuere epulis: casu* cĭthărĭstrĭă *Virgo.* Mant.

Cĭthărizo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Suonare di cetra.* * *Et* cĭthărīzāntēs *Nymphas comitatus Apollo.* Mant.

Cĭtharœdŭs, ī, m. *Cetera, sonator di cetera, e d'arpa.* SYN. Cĭthărĭstă, lўrĭcĕn, fĭdĭcĕn. EPIT. Blāndŭs, grātŭs, lætŭs, īnsīgnĭs, sōlērs, pĕrītŭs, cĕlĕbrĭs, dūlcĭsŏnŭs, Phœbēŭs, Āŏnĭŭs, Pĭĕrĭŭs, Ăpŏllĭnĕŭs. PHR. Cĭthărām pūlsāns. Plēctră mŏvēns. Īmpēllēns pōllĭcĕ chōrdās. Fĭdĭbūs plēctrōquĕ pŏtēns. Dōctŭs nŭmĕrīs īntēndĕrĕ nērvōs. Pūlsāndæ cĭtharæ, plēctrīquĕ pĕrītŭs. Quī nōvĭt dĭgĭtīs īmpēllĕrĕ nērvōs. * *Quamvis est monitus, venia caret, et* cĭtharœdŭs. Hor.

Cĭtĭmŭs, ă, um. *Vicinissimo.* SYN. Prŏpĭnquŭs, vĭcīnŭs, prŏxĭmŭs.

Cĭtĭŭs. Adv. *Più presto.* SYN. Cĕlĕrĭŭs, vēlōcĭŭs. * *Sic ait, et dicto* cĭtĭŭs *tumida æquora placat.* Virg.

Cĭto. Adv. *Prestamente, subitamente.* SYN. Cōntĭnŭō, mōx, stătīm, rĕpēntĕ, cōnfēstīm, sŭbĭtō, prōtĭnŭs, ēxtēmplō, haūd mōră, vēlōcĭtĕr. * *Nec* cĭtŏ *credideris, quantum* cĭtŏ *credere laudat.* Ovid. *Ille* cĭtō *monitus rigidos eludere custus.* Manil.

Cĭtō, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Citare, chiamare.* Act. acc. SYN. Ăppēllo, vŏco, cĭĕo. *Sforzare, premere.* Cōncĭto, prĕmo, ūrgĕo. *Accusare.* Ăccūso, īnsĭmŭlo. * *Integer ambiguæ si quando* cĭtābĕrĕ *testis.* Juv.

Citra. Præp. acc. *Di quà.* SYN. Cĭs. *Senza.* Ăbsquĕ, sĭnĕ. * *Quos ultra* cĭtrăquĕ *nequit consistere rectum.* Hor.

Cĭtrĕŭs, ă, um. *Cedrino, di cedro.* SYN. Cĭtrĭnŭs. * *Scribitur in* cĭtrĕĭs, *calidum scis ponere sumen.* Pers.

Cĭtrā. Adv. *Di quà.* * *Direptæ volitant ultro* cĭtrōquĕ *per auras.* Luc.

Cĭtrŭs, f. *vel* citrum, ī, n. *Cedro, albero.* EPIT. Bărbără, frāgrāns, bĕnĕŏlēns, ŏdōrĭfĕră, frōndōsă, pōmĭfĕră, Ădōnĭăs, Maūrūsĭă, Ătlāntĭcă, Nўsæă, Cўthērēĭă, Maūrūsĭăcă. PERIPH. Ădōnĭăs, *vel* Nўsæă ărbōs. * *Et Maurusiacæ pondera rara* cĭtrī. Mart. EXPL. *Arbor in Mauritania crescens, Veneri & Adonidi sacra.* ✠ Albero, che nasce nella Mauritania, dedicato a Venere, e ad Adone.

Cĭtŭs, ă, um. Part. a Cieo. *Presto, leggiero, veloce.* SYN. Cĭtātŭs, lĕvĭs, cĕlĕr, vēlōx, pērnīx, vŏlŭcĕr, prōmtŭs, sŭbĭtŭs, præpēs, fēstīnŭs, ăgĭlĭs, prŏpĕrŭs, vŏlāns, răpĭdŭs. * *Quæque per adversas navis* cĭtă *ducitur undas.* Ovid.

Cītŭs, ă, um. Part. a Cio. *Chiamato.* SYN. Ăccītŭs, ēxcītŭs, vŏcātŭs.

Cīvĭcŭs, ă, um. *Cittadino, cittadinesco.* * *Clausit et æterna civica bella sera.* Ovid.

Cīvīlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Civile, cittadinesco.* SYN. Cīvĭcŭs, ūrbānŭs. *Benigno, piacevole.* Cōmĭs, hŏnēstŭs, mītĭs, bĕnīgnŭs. * *Atque umbrata gerunt* cīvīlī *tempora quercu.* Vi.

Cīvīlĭtĕr. Adv. *Civilmente.* * *Exereet memores plusquam* cīvīlĭtĕr *iras.* Ovid.

Cīvĭs, ĭs, m. f. *Cittadino.* SYN. Īncŏlă. EPITH. Āntīquŭs, īnsīgnĭs, clārŭs, nōbĭlĭs, hŏnēstŭs, īllūstrĭs, cĕlĕbĕr, pŏpŭlārĭs. * *Quis prohibet muros jacere, et dare* cīvĭbŭs *urbem?* Virg.

Cīvĭtās, ātĭs, f. *Città.* SYN. Ūrbs, ŏppĭdum. EPITH. Āntīquă, clāră, īnsīgnĭs, pŏtēns,

pŏtēns, sŭpērbă, augŭstă, nōbĭlĭs, dīvĕs, ŏpŭlēntă, splēndĭdă, īllūstrĭs, măgnĭfĭcă, amplă, mūnĭtă, bēllĭcă, Mārtĭă, īnvĭctă, gĕnĕrōsă, Inĕxpūgnābĭlĭs, tūrrĭgĕră. * *Tu civitatem quis deceat status.* (Alcaic.) Hor.

Clādēs, ĭs, f. *Sconfitta, strage, uccisione.* SYN. Cædēs, strāgēs, fūnĕră, īntĕrĭtŭs, *Perdita, danno, miseria.* Casūs, dāmnum, jāctūră, ēxsĭtĭum. EPITH. Ăcērbă, dūră, fĕră, āspĕră, sævă, crūdēlĭs, Inīquă, Mārtĭă, bēllĭcă, crŭēntă, tĕpĭdă sānguĭnĕă, nŏvă, rĕcēns, sūbĭtă, grāvĭs, īngēns, īmmēnsă, fœdă, tērră, mĭsĕră, trīstĭs, fūnĕstă, Infāndă, hŏstīlĭs, nĕfāndă, fērālĭs, hōrrĭdă, ēxsĭtĭālĭs, lēthĭfĕră. PHR. Ēt sūbĭtă incautos tūrbārĕt clādĕ Lătīnŏs. Clādĭbŭs īrrŭĭmŭs, nŏctūrnăquĕ pōnĭmŭs ārmă. Quis cladem illius noctis, quis fūnĕră fandō Ēxplĭcĕt, aūt pŏssit lăcrȳmis æquārĕ dŏlōrem? * *Quam cladem miseræ postquam accepere Latinæ.* Virg.

Clam. Præp. Abl. *Di nascosto, tacitamente.* SYN. Fūrtim, lătēntĕr, tăcĭtē, sēcrētō, ōccūltē. * *Clam ferre incautum superat securus amorum.* Virg.

Clamo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Gridare, n. vel* act. acc. SYN. Clāmĭto, ēxclāmo, cōnclāmō, vōcĭfĕrŏr, ŭlŭlo, ēxŭlŭlo. PER. Clāmōrēm dārĕ, ēdĕrĕ, tōllĕrĕ. Āĕră, cælum, aūrās, *vel* æthĕră clāmōrĕ, vōcĭbŭs, sŏnō īmplērĕ, cōmplērĕ. Ūrbēm, dōmūm, ædēs, *vel* campōs mūrmŭrĕ clāmōrĭbŭs tŭmūltū, vōcĭbŭs, ŭlŭlātū rĕplērĕ, cōncŭtĕrĕ. Clāmōrēm ad sīdĕră, *vel* in astră fērrĕ, tōllĕrĕ. Īmplērĕ clāmōrĕ vĭās. Īncēndĕrĕ cælum clāmōrĭbŭs. Ŏnĕrārĕ clāmōrĭbŭs āĕră, æthĕră. Īntēmpēstīvōs ēdĕrĕ vōcĕ sŏnōs. PHR. Sōcĭī măgnō clāmōrĕ sĕquūntŭr. Ŏmnēs măgnō circum clāmōrĕ frĕmēbant. Clāmōrēmquĕ fĕrūnt ād lītŏră. Măgnīsquĕ vōcānt clāmōrĭbŭs hŏstēm. Ībăt ĕt īngēntī sēsē clāmōrĕ fĕrēbăt. Clāmōrem īmmēnsum tōllĭt, quō pōntŭs ĕt ōmnēs Intrēmŭērĕ ŭndæ, pĕnĭtūsque ēxtērrĭtă tēllūs Ĭtălĭæ, cŭrvīsque īmmūgĭīt Ætnă cāvērnis. Clāmōrēs sĭmŭl hōrrēndōs ād sīdĕră tōllĭt. Fœmĭnĕum clamōrem ād cælī sīdĕră tōllūnt. Clāmōre īncēndūnt cælum Trōēsquĕ Lătīni. * *Se causam clamat, crimenque, caputque malorum.* Virg. *V. Clamor.*

Clāmŏr, ōris, m. *Clamore, grido.* SYN. Vōx, sŏnŭs, sŏnĭtŭs, frāgŏr, mūrmŭr, frĕmĭtŭs, strēpĭtŭs, clāngŏr, quēstŭs, gĕmĭtŭs, lāmēntum, mūgĭtŭs, ŭlŭlātŭs. EPITH. Măgnŭs, īngēns, răpĭdŭs, nĭmĭŭs, cōnfūsŭs, văgŭs, īnānĭs, sŭbĭtŭs, rĕpĕntīnŭs, īnsŏlĭtŭs, rĕsŏnāns, ĭtĕrātŭs, rĕpĕtītŭs, faūstŭs, pŏpŭlārĭs, lætŭs, trĭūmphālĭs, mœstŭs, trīstĭs, quĕrŭlŭs, mŭlĭĕbrĭs, fœmĭnĕŭs, raūcŭs, tūrbĭdŭs. PHR. Īt clāmŏr cælō. Ūndĭquĕ clāmŏr tōllĭtŭr. Īngēns frāgŏr æthĕră cōmplĕt. Cælum sŏnăt, *vel* tŏnăt ōmnĕ frāgōrĕ. Fĕrĭt aūrĕă sīdĕră clāmŏr. Cōllēs clāmōrĕ rĕsūltant. Strĕpĭt ōmnĭs mūrmŭrĕ cāmpŭs. Cōnsŏnăt ōmnĕ nĕmŭs strĕpĭtū, cōllēsquĕ rĕsūltant. Vōcēm lātĕ nĕmŏra āltă rĕmĭttūnt. Tōllĭtŭr in cælūm clāmŏr. Īmmēnsŭs sūrgĭt clāmŏr. Fŭrĭālĭ tūrbĭnĕ clāmŏr īnsŏnăt. Ēxŏrĭtŭr clāmŏr, rīpæquĕ lăcūsquĕ Rēspōnsānt circa, ĕt cælūm tŏnăt ōmnĕ tŭmūltū. Fĕrĭt æthĕră clāmŏr. Rĕsŏnăt clāmōrĭbŭs æthĕr. Īt clāmŏr ād āltă ătrĭă. Īt trīstĭs ād æthĕră clamŏr bēllāntūm jŭvĕnum, ĕt dūrō sŭb Mārtĕ cădēntum. Tūm vērō īngĕmĭnăt clāmŏr. Hic ūndĭquĕ clāmŏr dīssēnsū măgnūs vărĭō sē tōllĭt īn aūrās. Fŭrĭt ūndĭquĕ clāmŏr dīssŏnŭs. Īnsĕquĭtŭr clamōrquĕ vĭrūm, clāngōrquĕ tŭbārum. * *Italiam læto socii clamore salutant.* Virg. *V. Clamo.*

Clāmōsŭs, ă, um. *Strepitoso.* SYN. Clāmāns, ēxclāmāns, cōnclāmāns. * *Clamosus juvenem pater excitat, accipe ceras.* Juv.

Clāndēstīnŭs, ă, um. *Furtivo.* SYN. Ārcānŭs, sēcrētŭs, ōccūltŭs. * *Ceu clandestino traheretur fœdere bellum.* Sil.

Clāngo, ĭs, xi, ĕrĕ. *Trombettare, sonar di tromba,* n. SYN. Crĕpĭto, strīdeo. * *Solantur, minuuntque metus, et jam horrida clangunt.* Stat.

Clāngŏr, ōris, m. *Suono di tromba.* SYN. Sŏnĭtŭs, cāntŭs, sŏnĭtŭs, strīdŏr, crĕpĭtŭs, strĕpĭtŭs. EPITH. Mārtĭŭs, bēllĭcŭs, raūcŭs, trĕmŭlŭs, sŏnāns, rĕsŏnāns, trīstĭs, hōrrēns, sævŭs, mĭnāx, hōrrēndŭs, strīdēns, hōrrĭsŏnŭs, frĕmēns, tērrĭfĭcŭs. PHR. Strīdŏr lĭtŭum, clāngōrquĕ tŭbārum. Fūlmĭnăt hōrrĭsŏnŭs clāngŏr. Cūm tŭbă tērrĭfĭcō strīdēns clāngōrĕ. Tȳrrhēnūsquĕ tŭbæ mūgīrĕ pĕr æthĕră clāngŏr Incĭpĭt. Āt tŭbă tērrĭfĭcīs pūlsăt clāngōrĭbŭs ūrbēm. Raūcŭs strīdēntī mūrmŭrĕ clāngŏr īncrĕpŭīt. Clāngōrĕ mĭnācī Mārtĭă fērvēntēs āccēdūnt clāssĭcă pūgnæ. * *Exoritur clamorque virum, clangorque tubarum.* Virg.

Clănĭŭs, ĭ, m. *Chiana, fiume della campagna d' Italia.* SYN. Clănĭs. * *Ora jugo et vacuis Clanius non æquus Acerris.* Virg.

Clārāscum. *Cherasco.* EPIT. Āmœnum, fērtĭlĕ, ēlĕgāns, cēlsum, prærūptum, īrrĭgŭum. PER. Ābrūptæ mārgĭnĕ rīpæ. Īmpŏsĭtūm gĕmĭnī quā pĕr cōmmērcĭă flūctŭs. Stūră sē īmmĭscĕt Tănārō, pătĕt āmbĭtŭs īngēns. Ēt părĭbŭs spătĭīs lōngă īntērvāllă dŏmōrum. Āspēctūm ēffūndūnt, ĕt lībĕră lūmĭnă tōtă. Dānt sĭmŭl ūrbĕ frŭī. Fēlĭcĭbŭs ōlĭm bēllōrūm aūspĭcĭīs, dūm Mārtĕ lăcēssĭtĕt Āstām, Ālbă părēns, gĕnŭīt. MIS. *Urbs edite*

edito loco sita, ubi Sturia fluvius Tanaro commiscetur, quam olim Albenses indicto Astensibus bello, locs ad habitandum, & muniendum opportunissimo, vel instaurarunt, vel condiderunt.

Clarē. Adv. *Manifestamente, apertamente*. SYN. Plānē, ăpērtē, pălam, pūblĭcē, cōrăm, mănĭfēstē. * *Pēnsiŏ tē cōrām pĕtĭtŭr*, clārēquĕ *pălāmquĕ*. Mart.

Clărĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Risplendere*, n. SYN. Clārēsco, ēlūcĕo, splēndĕo, ēmĭnĕo, ēnĭtĕo. * *Ērgŏ pŏstquĕ măgĭsquĕ vĭrī nūnc glōrĭă* clārĕt. Enn.

Clārĭfĭco, as, āvi, atum, ārĕ. *Chiarificare, far chiaro*. Act. acc. SYN. Clāro. * *Lūmĭnă mūnĕrĭbūs* clārĭfĭcātă *sŭīs*. Fort.

Clārĭtas, ātis, f. *Chiarezza, splendore*. SYN. Lūx, lūmĕn, splēndŏr, hŏnŏr, glōrĭă, dĕcŭs, fāmă, nōmen.

Clāro, as, āvi, atum, ārĕ. *Dichiarare, far chiaro*. Act. acc. SYN. Īllūstro, cĕlebro. * *Mīlĕs ĭtĕr lōngē* clarāvĭt *līmĭtĕ flāmmæ*. Stat.

Clărŏs, ī, f. *Claro, Isola*. EPIT. Īnsignĭs, făcūndă, Dēlĭă, Phœbēĭă, Ăpŏllĭnĕă. * *Ēt* Clărŏs, *ēt Tĕnĕdŏs, Pătărēăquĕ Rēgĭă sērvĭt*. Ovid. EXPL. *Civitas Jonia, Apollini sacra; & Insula, una cycladum, eidem Deo dicata*. ✠ Città nella Jonia, dedicata ad Apolline; ed anche un' Isola dedicata al medesimo.

Clārŭs, ă, um. *Chiaro, lucente, lucido*. SYN. Lūcĭdŭs, fūlgĭdŭs, rŭtĭlŭs, splēndĭdŭs, nĭtĭdŭs, rădĭāns, cŏrūscŭs. *Manifesto, evidente*. Nŏtŭs, ăpērtŭs, cōgnĭtŭs, pērspĭcŭŭs, mănĭfēstŭs. *Illustre, famoso*. Īllūstrĭs, prǣstāns, īnsignĭs, ēxĭmĭŭs, nōbĭlĭs, īnclўtŭs, cĕlebrĭs, ēgrĕgĭŭs. * *Nēc tĭbĭ sōl* clārŭs, *nēc sĭt tĭbĭ lūcĭdă Phœbē*. Ovid.

Clāssĭcum, ī, n. *Trombetta*. SYN. Tŭbă. cōrnū, būccĭnă, lĭtŭŭs. *Suono di Tromba*. SYN. Clāngŏr, sŏnĭtŭs, frĕmĭtŭs, strĕpĭtŭs. EPIT. Raucum, Mārtĭum, bēllĭcum, trŭx, sǣvum, trīstĕ, hōrrĭdum, pērfĭdum, fērālĕ, hōrrĭsŏnum. PHR. Clāssĭcă jamquĕ sŏnānt, ĭt bēllō tēssĕră signum. Ābrūmpūnt dūlcēm Mavōrtĭă clāssĭcă sŏmnŭm. Jāmque aurem hōrrĭsŏnō rūmpūnt fĕră clāssĭcă signō. * *Necdum ĕtĭam aūdĭĕrānt īnflārī* clāssĭcă, *nĕcdŭm*. Virg.

Clāssĭs, ĭs, f. *Navigli, armata navale*. SYN. Nāvĭs. *Classe, scuola, ordine*. Ōrdo, schŏlă. EPIT. Ārmātă, ǣrātă, Mārtĭă, bēllĭcă, dēnsă, ĭngēns, īnstrūctă, cūrvātă, lūnātă, rōstrātă, lĕvĭs, cĭtă, vŏlucrĭs, fŭgāx, prōfŭgă, ǣquŏrĕă, vēlĭvŏlă, quăssātă, flūctĭvăgă. PHR. Fērtŭr cĭtă gūrgĭtĕ clāssĭs. Vŏlucrī frētă clāssĕ pĕrērrăt. Tūmĭdūm pērmēnsī clāssĭbŭs ǣquŏr. Cǣrŭlă rōstrātǣ prōscĭndūnt ǣquŏră clāssēs. * *Quāssātām vēntīs lĭcĕăt sūbdūcĕrĕ* clāssēm. Vir.

Clāthrŭs, ī, m. *Gabbia*. SYN. Clāthrum, cāncēllī. * *Ōbjēctīs căvĕæ vālvīs nōn frāngĕrĕ* clāthrō. Hor.

Clāvă, æ, f. *Mazza*. EPIT. Dūră, grăvĭs, nōdōsă, trĭnōdĭs, fērrātă, trăbālĭs, ădūncă, ĭmmānĭs, hōrrēndă, vĭctrĭx, crŭēntă, dŏmĭtrĭx, lēthĭfĕră, ĭmmĭtĭs, Hērcŭlĕă. PER. Hērcŭlĕŭs stīpēs, fūstĭs: Clāvǣ rōbŭr, mōlēs. Fērrātǣ rōbŏră clāvǣ. PHR. Quis facta Hērcŭlĕă nōn audit fōrtĭă clāvǣ? Īpsĕ căpĭt clāvāmquĕ grăvēm spŏlĭūmquĕ lĕōnĭs. Īnstrūxitquĕ mănum clāvā dŏmĭtrīcĕ fĕrārŭm. Ǣrātǣ mūnītŭs rōbŏrĕ clāvǣ. Āptābāt dēxtrǣ ĭmmānĭs rōbŏră clāvǣ. * *Ōssă mĕī frātrĭs* clāvā *pērfrāctă trĭnōdī*. Ovid.

Clāvātŭs, ă, um. *Inchiodato*. * *Hǣrēt* clāvātŭs *lĭgnō Sălvātŏr Iēsŭs*. Paul.

Claudĭānŭs, ī, m. *Claudiano, Poeta famoso*. EPIT. Audāx, făcūndŭs, īnclўtŭs. * *Hoc dās cēspĭtĕ mēmbră* Claudĭānŭs. (Phal.) HIS. *Poeta insignis, patria Alexandrinus, qui Theodosii & Honorii Imperatorum temporibus floruit. Quidam Christianum fuisse asserunt*. ✠ Poeta Latino, d'Alessandria, il quale fu nel tempo degli Imperatori Theodosio ed Onorio. Dicono alcuni, che fosse cristiano.

Claudĭco, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Zoppicare*. SYN. Nūto, văcĭllo. * *Tūrpĭtĕr ōblīquī* claudĭcĕt *īllĕ pĕdĕ*. Ovid.

Claudo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Chiudere, serrare*. Act. acc. SYN. Īnclūdo, ōcclūdo, īntērclūdo, ārcto, cŏērcĕo, ōbsĕro, ōbstrŭo. *Nascondere*. Ābdo, cōndo, rĕcōndo, ŏccŭlto. *Finire, concludere*. Ābsōlvo, fĭnĭo, tērmĭno. PHR. Prǣclūdĕrĕ, ōcclūdĕrĕ pōrtās. Fŏrēs ōbdĕrĕ. Ōbstrĭngĕrĕ līmĕn. Pōstĭbŭs sĕrām ōbdĕrĕ. Cārcĕrĭbŭs claudūnt tūtĭs. Ēccĕ mărĭs māgnō claudĭt nōs ōbĭcĕ pōntŭs. Fērro ĕt cōmpāgĭbŭs ārctĭs claudēntŭr bēllī pōrtǣ. Cūnctŭs ŏb Ĭtălĭam tērrārŭm claudĭtŭr ōrbĭs. * Claudĭtĕ *jām rīvōs pŭĕrī, sāt prātă bĭbērūnt*. Virg.

Claudŭs, ă, um. *Zoppo*. PERIP. Brĕvĭs pĕdĕ. Claudŭs ŭtrōquĕ pĕdĕ. * *Ārdŭŭs ārrēctēns: părs vūlnĕrĕ* claudă *rĕtēntăt*. Virg.

Clāvīcŭlă, æ, f. *Viticci*. * *Quālĭs fērrātōs sūbĭcĭt* clāvīcŭlă *dēntēs*. Germ.

Clāvīcŭlŭs, ī, m. *Clavicello, piccolo chiodo*. * Clāvīcŭlō *mĕdĭām fūlgēntī fībŭlă fērrī*. Man.

Clāvĭgĕr, ă, um. *Portatore di chiavi, o di mazze*. * Clāvĭgĕr *īnvīdĭt Vūlcānī ĭncūmbĕrĕ prēlĭm*. Ovid.

Clāvĭs, ĭs, f. *Chiave*. EPIT. Ǣnĕă, ǣrĕă, fērrĕă, strīdēns, dēntātă, făcĭlĭs, ăhēnă. * *Nōs prŏhĭbēnt* clāvēs, *ĕt cănĭs īpsĕ tăcĕt*. Tib.

Clau-

Claustrum, ī, n. *Chiostro, chiusura, claustro.* SYN. Jānŭă, pōrtă, fŏrēs, vālvæ, cāncēllī, sēptum, ōbēx, rĕpāgŭlum. EPIT. Ārctum, strictum, ăhēnum, tĕnāx, fērrĕum, ŏbscūrum, sĭlēns, quĭētum, ŏbstāns, īnēxpūgnābĭlĕ. PHR. Pōrtārum īngēntĭă claūstră. Ōbstāntĭă rūmpĕ claūstră. * *Circūm* claūstră *frĕmūnt, cēlsā sĕdĕt Æŏlŭs ārcĕ.* Virg.

Clausus, ă, um. Part. *Rinchiuso, serrato.* SYN. Īnclūsŭs, cŏnclūsŭs, ŏcclūsŭs. *Nascosto.* Ābdĭtŭs, ŏbstrūsŭs, cōndĭtŭs, rĕcōndĭtŭs. PHR. Claūsă dŏmō tĕnĕŏr, grăvĭbūsquĕ cŏērcĭtă vīnclīs. Īllīc claūsă tĕnēnt stăbŭlīs ārmēntă. Ārbŏrĭbūs claūsām cīrcūm ătque hōrrēntĭbŭs ūmbrīs ŏccŭlĭt. Īllī īndĭgnāntēs māgnō cūm mūrmŭrĕ mōntĭs cīrcūm claūstră frĕmūnt. * *Vīx ăpĕrit* claūsōs *ūnă pŭēllă lărēs.* Prop.

Clāvŭs, ī, m. *Chiodo.* EPIT. Aūrĕŭs, ăēnŭs, fērrĕŭs, ăhēnŭs, fīrmŭs, vălĭdŭs, dūrŭs, ăcūtŭs, străbālĭs, hōrrĭdŭs. PHR. Sī vălĭdum īnfīgās clāvum. Clāvīs fīgĕrĕ ăcūtīs. * *Millĭă* clāvōrum, *quīs tām prŏcŭl ābsĭt ăb ūrbĕ.* Juv.

Clāvŭs, ī, m. *Timone della Nave.* SYN. Gŭbērnācŭlum, tēmo, hăbēnæ. EPIT. Ăcclīvĭs, pēndēns, flēxĭlĭs, nāvĭcŭs, fīdŭs, sēcūrŭs, lĕvĭs, flūĭtāns, prŏpĕrŭs. PHR. Clāvūm dūcĕrĕ, tōrquērĕ, flēctĕrĕ, rĕgĕrĕ. Rēctŏr ĕrĭt pūppĭs, clāvōque īmmōbĭlĭs hærēns, mūtābĭt pĕlăgō tērrās, clāvūmque ăd lītŏră tōrquĕt, * *Īpsĕ sĕdēns*, clāvūmquĕ *rĕgĭt, vēlīsquĕ mĭnīstrăt.* Virg.

Clāvŭs, ī, m. *Toga coperta di nodi, e bottoni, a guisa di chiodi.* * *Īndŭĭtūrque hŭmĕrīs cūm lātĕ pūrpŭră* clāvō. Ovid.

Clāzŏmĕnæ, arum, f. pl. *Urla, o Grine, Città di Sarchieni.* SYN. Grȳnă. * Clāzŏmĕnīs *ĕtĭām lītĭs cūm Rēgĕ mŏlīstās.* Hor.

Clĕānthēs, ĭs, m. *Cleante, Filosofo.* SYN. Phrĕāntēs.

Clĕānthēŭs, ă, um. *Di Cleante.* * *Frūgĕ* clĕānthēă, *pĕtĭtĕ hīnc jŭvĕnēsquĕ sĕnēsquĕ.* Pers.

Clēmēns, tĭs. Adject. *Dolce, mansueto, benigno.* SYN. Cōmĭs, bĕnīgnŭs, mītĭs, suāvĭs, bŏnŭs, făcĭlĭs, hūmānŭs, mānsuētŭs. PERIP. Ănĭmūs mītĭs. Īn mĭsĕrōs lēnĭs, bĕnīgnŭs, plācĭdŭs. Făcĭlĭs vĕnĭæquĕ părātŭs. Ăd vĕnĭām prŏnŭs. Ăd pœnās pĭgĕr. Ăd præmĭă vēlōx. PHR. Quī cūm trīstĕ ălĭquīd stătŭĭt, fĭt trīstĭs ĕt īpsĕ. Cuiquĕ fĕrē pœnām sūmĕrĕ, pœnă sŭă ēst. * *Ōblītūsquĕ sŭī pŏsĭtā* clēmēntĭŏr *hāstā.* Ovid.

C L E M E N T I S   L A U S.

---- Quisquis est placide potens,
Et incruentum mitis imperium regit,
Animoque parcit, longa permensus diu
Felicis ævi spatia, vel cælum petit,
Vel læta felix nemoris Elysii loca. *Sen.*

Clēmēntĭă, æ, f. *Benignità, mansuetudine, clemenza.* SYN. Bĕnīgnĭtās, hūmānĭtās, lēnĭtās, bŏnĭtās, mānsuētūdo. EPIT. Dūlcĭs, hūmānă, mītĭs, grātă, făcĭlĭs, bĕnīgnă, æquă, sānctă, laūdābĭlĭs, īnnātă, ămābĭlĭs, rēgĭă, rēgālĭs, pācĭfĭcă. PER. Clēmēns ănĭmŭs, īngĕnĭum, pēctŭs. Mītĕ, plācĭdum pēctŭs. Mēns plăcĭdă. Ăd pœnām pĭgră. Ăd præmĭă vēlōx. PHR. Făcĭlĭsquĕ bŏnīs clēmēntĭă flēctī. Tāntăque īn Aūgŭstō clēmēntĭă. Sōlă Dĕōs æquāt clēmēntĭă nōbīs. * *Īpsăquĕ dĭlēctīs vīctă ĕst* clēmēntĭă *nōstrīs.* Ovid.

Clĕōnæ, ārum, f. pl. *Sanvasili, Città dell' Arcadia.* * *Mōstĭfĕrāquĕ fĕrāx, Pătrĭæque hŭmĭlēsquĕ* Clĕōnæ. Ovid.

Clĕŏpătră, æ, f. *Cleopatra.* EPIT. Āctĭăs, Ptŏlĕmāĭs, Ǣgȳptĭă, pūlcră, fōrmōsă, īncēstă, mĕrĕtrīx, nĕfāndă, ŏbscœnă, aūdāx, sŭpērbă, fĕrōx, scĕlĕrātă. PER. Ǣgȳptĭă cōnjūx. Īncēstī mĕrĕtrīx Rēgīnă Cănōpī. PHR. Sĕquĭtūrquĕ nĕfās Ǣgȳptĭă cōnjūx. Quæ tĕnŭĭt Phărĭum mĕrĕtrīx scĕlĕrātă Cănōpum. * *Nē tĭbĭ rēgālĭ plăcĕās* Clĕŏpātră *sĕpūlcrō.* Mart.

HIST. *Ægypti Regina, Ptolemæi Auletæ filia, soror & uxor Ptolemæi ultimi, mulier impudicissima. a Cæsare primum adamata, deinde ab Antonio propria uxoris loco habita, relicta Octavia Augusti sorore. Quod cum ægre ferret Augustus, eum bello insecutus, post Actiacam pugnam ad necem spontaneam compulit: cujus exemplum imitata Cleopatra, ne per ludibrium in triumpho duceretur, aspidibus corpori admotis extremum vitæ diem clausit.* ✠ Regina dell'Egitto, figlia di Tolomeo Aulete, sorella e moglie dell'ultimo Tolomeo, donna disonestissima, amata prima da Cesare, dipoi presa per moglie da Antonio, avendo questi abbandonata Ottavia sorella d'Augusto: il che non potendo sopportar Cesare, gli mosse guerra, e dopo la battaglia di Capo Figolo, diedesi spontaneamente la morte: Antonio fu imitato da Cleopatra, la quale per non esser condotta in trionfo, attaccossi al corpo due aspidi, ed in questo modo morì.

Clēpsȳdră, æ, f. *Oriuolo d'acqua.* PER. Hōrārum īndēx. * *Sēptēm* clēpsȳdrās *māgnā tĭbĭ vōcĕ pĕtēntī.* Mart. Clēpsȳdră *mēntĭtūr vērĭssĭmă, nēmpĕ fŏrāmĕn.* Juv.

Clērĭcŭs, ī, m. *Chierico.* * Clērĭcī *nē quĭd măsŭlæ rĭgōrĭm.* (Sapph.) Sid.

Clērŭs, ī, m. *Clero.* * Clērŭs *hīc tāntūm pĕpĕrĭt trĭūmphūm.* (Sapph.) Prud.

Clibănŭs, ī, m. *Teggia, lambicco, forno.* * Clibănūs ŭndāntēs jăctābāt in ǣthĕră flāmmās, Pass.

Clĭens, tĭs. *Cliente, vassallo.* * Mătūtīnē cliēns ŭrbīs mĭhĭ caūsă rĕlīctă. Mart.

Clĭentēlă, æ, f. *Protezione, patrocinio.* SYN. Tūtēlă, fĭdēs, pătrōcĭnĭum. * Prœlĕ, clĭentēlĭs fēlix, ēt cōnjŭgĕ quāndām. Mant.

Clīmă, ătĭs, n. *Clima.* SY. Plāgă, rĕgĭo. * Quāquĕ cŏlūnt mĕdĭī dĕvēxe în clīmătĕ mūndī. F.

Clīmăctērĭcŭs, ă, um. *Pericoloso.* SYN. Pĕrīcŭlōsŭs.

Clīmăx, ăcĭs, f. *Scala, grado.* SYN. Scālă, grădŭs.

Clīō, ūs, f. *Clio.* SYN. Ōcĕănĭtĭs. PHR. Clīō gēstă cănēns trānsāctĭs tēmpŏră rēddĭt. Nōn mĭhĭ sūnt vīsæ clīō clīūsquĕ sŏrōrēs. * Clīōque ēt Bĕrŏē sŏrŏr, Ōcĕănĭtĭdĕs ămbæ. Virg. FAB. *Una ex novem Musis, quæ Historiæ præest.* ✠ Una delle nove Muse, sopra le Istorie.

Clĭtĕllæ, ārum, f. *Basto da asini.* * Clītēllās fĕrŭs īmpīngās, ăsĭnīquĕ pătērnŭm. Hor.

Clĭtŏr, ŏrĭs, f. *Clitorio, Città dell' Arcadia.* Hinc Clītŏrĭŭs, ă, um.

Clītŏrĭŭs fons. *Fontana dell' Arcadia, vicina alla Città nominata Clitore.* * Clītŏrĭō quĭcŭmquĕ sĭtīm dē fōntĕ lĕvārĭt, Vīnă fŭgĭt, gaūdētquĕ mĕrīs ăbstēmĭŭs ŭndīs. Ovid. EXPL. *Hujus fontis aqua, ei qui gustaverit, vini fastidium inducunt.* ✠ Le di lui acque sono di sì fatta natura, che chi ne gusta, ha totalmente in fastidio il vino.

Clītŭmnŭs, ī, m. *Clitunno, fiume dell' Italia.* * Hīnc ālbī clītŭmnĕ grĕgēs, ēt māxĭmă Taŭrŭs. Virg.

Clīvōsŭs, ă, um. *Erto, pendente.* SYN. Ăcclīvĭs, sŭpīnŭs, pēndēns, prōnŭs, dēvēxŭs. * Ēccĕ sŭpērcĭlĭō clīvōsī trāmĭtĭs ŭndăm. Virg.

Clīvŭs, ī, m. *Costa di monte.* SYN. Mōns, cōllĭs. EPIT. Ărdŭŭs, mōntānŭs, sāxōsŭs, pēndēns, sŭpīnŭs, præcēps, ŏpācŭs, mōllĭs, hērbōsŭs, vĭrēns, vĭrĭdĭs, grāmĭnĕŭs. PERIP. Clīvōsŭs trāmēs. Mōntĭs jŭgum. PHR. Ărdŭă sāxōsō pērdūcĭt sēmĭtă clīvō. * Īncĭpĭānt mōllīquĕ jŭgūm dēmīttĕrĕ clīvō. Virg.

Clŏācă, æ, f. *Fogna, sentina.* SYN. Lātrīnă, sēntīnă. EPIT. Fœdă, tŭrpĭs, īmmŭndă, sōrdĭdă, grăvĕŏlēns, pŭtrĭdă. * Vērnŭlă rīpārŭm pīnguĭs tōrrēntĕ clŏācă. Juv.

Clŏdŏvæŭs, ī, m. *Clodoveo.* * Quīntŭs ăb hōc Clŏdŏvæŭs ĕrĭt, quī fālsă rĕlīnquēns. Mant. HIST. *Francorum Rex, a S. Remigio Rhemensi Episcopo cum Francis Ducibus baptizatus.* ✠ Re di Francia, il quale fu battezzato insieme co' più principali Signori della Corte, da S. Remigio Vescovo di Rems.

Clœlĭă, æ, f. *Clelia.* EPIT. Īllūstrĭs, clāră, nōbĭlĭs, Rōmānă, īnsīgnĭs, aŭdāx, căpĭvă, māgnănĭmă. * Ēt flŭvĭŭm vĭnclīs īnnārēt Clœlĭă rŭptīs. Virg. HIST. *Nobilis Virgo Romana, quæ cum aliis Virginibus Porsenæ Etruscorum Regis obses data, deceptis custodibus, una cum sociis incolumis ad suos per Tiberim transmeavit.* ✠ Famosa Vergine Romana, la quale essendo stata data con alcune altre donzelle in ostaggio a Porsena Re della Toscana, ingannate le guardie, se ne fuggì con le altre sue compagne a' suoi, passando per il Tevere.

Clōthō, ūs, f. *Cloto.* EPIT. Dūră, sævă, īmmītĭs, fērrĕă, sēdŭlă, īmprŏbă, īmmūtābĭlĭs, īnhūmānă. PHR. Tēnĕ īmprŏbă Clōthō ăbstŭlĭt. Rŭpīssēt ŭtĭnām tŭă stāmĭnă Clōthō. * Quĭd bŏnŭs īllĕ Dĕūm gĕnĭtŏr, quĭd fērrĕă Clōthō? Stat. FAB. *Una Parcarum, soror Lachesis, & Atropos.* ✠ Una delle tre Parche, sorella di Lachesi, e d'Atropo.

Clūnĭs, ĭs, m. *Natica, chiappa.* SYN. Nātēs. * Aūrĭŭs īmmŏdĭcīs tŭrtŭr tē clūnĭbŭs īmplĕt. Mant.

Clūsĭŭs, ĭī, m. *Nome di Giano.* SYN. Jānŭs, Pătŭlcĭŭs. EXPLIC. *Janus vocabatur Clusius, & Patulcius, quia ejus templum in pace claudebatur, & in bello patebat, seu apertum erat.* Ovid. 1. Fast.

---- Modo namque Patulcius idem,
Et modo sacrifico Clusius ore vocor, *& paulo ante*
Cum libuit pacem placidis emittere tectis,
Libera perpetuas ambulat illa vias.
Sanguine lethifero totus miscebitur orbis,
Ni teneam rigida condita bella sera.

Clўmĕnē, ēs, f. *Climene, madre di Fetonte.* * Dīgnŭs ĕs, ēt Clўmĕnē vērōs aīt ēdĭdĭs ōrtŭs. Ovid.

Clўmĕnēĭŭs, ă, um. *Di Climene.* SYN. Clўmĕnæŭs. * Quō sĭmŭl ăcclīvō Clўmĕnēĭă līmĭtĕ prōlēs. Ovid.

Clўpĕātŭs, um. *Armato di scudo.* SYN. Scūtātŭs. PERIPH. Ărmātŭs, īnsīgnĭs clўpĕō. Pārmă, scūtō, *vel* ūmbōnĕ tēctŭs, īnstrūctŭs, mūnītŭs. * Īnsĕquĭtŭr nĭmbŭs pĕdĭtŭm, clўpĕātăquĕ tōtīs. Virg.

Clypeus, i, m. *Scude, targa, rotella*. SYN. Ancile, ægis, umbo, parma, scutum, cetra, pelta. EPIT. Aureus, auratus, æneus, æreus, æratus, ahenus, cavus, ferreus, ingens, curvatus, lunatus, ardens, fulgidus, micans, rutilus, insignis, fulgens, coruscus, lævis, pulcher, habilis, septemplex, dirus, minax, terribilis, oppositus, Martius, bellicus, cruentatus, sanguineus. PER. Clypei æs, æra, tergum, tergora. Clypei orbis. Clypei textum, tegmen, ora. Clypei insigne decorum. Ære cavo clypeus. Summus clypei umbo. Clypei septemplicis orbes. PHR. Postquam habilis lateri clypeus, loricaque tergo est. Clypeumque ex ære sinistræ subligat. Clypeum tum deinde sinistra sustulit ardentem. Ille tamen clypeo objecto conversus in hostem ibat. Sidereo flagrans clypeo, et cælestibus armis. Terribilem ostentat clypeum. Clypeo pugnas meditatur aheno. Ille aptat clypeum sævo fulgore micantem. Clypeus sonat æreus hastis. Hic ferro accingor rursus, clypeoque sinistram insertabam aptans. Ergo nec clypeo juvenis subsistere tantum, nec dextra valet. Haud aliter Tros Æneas et Daunius. Heroes concurrunt clypeis. Invadunt Martem clypeis atque ære sonoro. In galea formosus erat: seu sumpserat ære fulgentem clypeum, clypeum sumpsisse decebat. Et totum clypei ferro dejecerat orbem. Ære cavo clypeum, magni gestamen Abantis, postibus adversis figo. Clypeique sub orbe teguntur. Clypeum informant, unum omnia contra tela Latinorum, septenosque orbibus orbes impediunt. Et summo clypei nequicquam umbone pependit. * *Ardentes clypeos, atque æra micantia cerno*. Virg.

Clyster, eris, m. *Serviziale, cristero*. SYN. Clysmus, clysterium. * *Pharmaca*, clysteres, *thermas amplectere, venam*. Buch.

Clytemnestra, æ, f. *Clitemnestra*. SYN. Tyndaris. EPIT. Dira, sæva, ferox, cruenta, perfida, adultera, scelerata. PERIPHR. Filia Ledæ, Agamemnonis uxor. * *Manu* Clytemnestram *nullus non vicus habebit*. Juv. FAB. *Tyndari & Leda filia, Agamemnonis uxor, quæ belli Trojani tempore, Ægysti amore capta, virum reducem per insidias interfecit. Sed ab Oreste filio, una cum adultere, postea occisa est*. ✠ Figlia di Tindaro, e di Leda, moglie di Agamennone, la quale al tempo della guerra Trojana, presa dall' amore di Egisto, fece uccidere suo marito; ma dopo fu anche essa in compagnia di Egisto uccisa da Oreste suo figlio.

Clytia, æ, *vel* Clytie, es, f. *Clizia*. SYN. Heliotropium. * *At* Clytien *quamvis amor excusare dolorem*. Ovid. FAB. *Oceani Nympha, ab Apolline adamata, & in heliotropium versa*. ✠ Ninfa dell' Oceano, amata molto da Apolline, e cangiata in un Girasole.

Coacervo, as, avi, atum, are. *Rammentare, ammassare, accumulare*. Act. acc. SYN. Acervo, aggero, congero, cogo, colligo, cumulo, accumulo. * *Cum teres excelso* coacervatum *aggere bustum*. Cat.

Coæqualis, is, m. f. e, n. *Coeguale, eguale*. SYN. Par, æqualis. * *Una* coæquali *lustratur linea Phœbo*. Mant.

Coætaneus, a, um. *Del medesimo tempo, della medesima età, coetaneo*. SYN. Coævus, æquævus.

Coæternus, a, um. *Coeterno*. * *Ille* coæternus *patrie est, et semper in ipso*. Prud.

Coævus, a, um. *Coetaneo, della medesima età, o tempo*. SYN. Coæqualis, coætaneus. PER. Ætate æqualis et annis.

Coagulum, i, n. *Presame, coagolo*. * *Mellaque vemque mere et cum lacte* coagula *passo*. Ovid.

Coalesco, is, coalui, itum, ere, n. *Crescere, appigliarsi*. SYN. Coalo, concresco, cohæreo, coeo, concurro, convenio. * *Saxa vides primum sola* coalescere *calce*. Luc.

Coarcto, as, avi, atum, are. *Chiudere, restringere*. Act. acc. SYN. Stringo, constringo, premo, comprimo.

Coccinatus, a, um. *Tinto, o vestito di scarlatto, o di grana*. SYN. Coccineus. PER. Cocco, *vel* murice tinctus. Murice indutus. PHR. Saturatæ murice vestes. Coccineo vestis circumdata limbo. * *Qui* coccinatos *non putat veros esse*. (Scaz.) Mart.

Coccineus, a, um. *Di Scarlatto, e di grana*. SYN. Coccinus, coccinatus. * Coccineas *armis chlamydes, auroque nitorem*, Mant.

Coccinum, i, n. *Veste di scarlatto, o di grana*. SYN. Coccinea vestis. * *Si fueris sanus*, coccina *quid facient?* Mart.

Coccum, i, n. *vel* Coccus, i, m. *Grana, con la quale si tinge le scarlatte*. SYNON. Purpura, murex, ostrum. EPITH. Ardens, rubrum, rubens, roseum, purpureum, sanguineum. * *Horrida sanguineo pinguntur prælia* cocco. Virg.

Cochlea, æ, f. *Chiocciola*. SYN. Concha, testa. * *Sum* cochleis *habilis, sed nec minus utilis ovis*. Mart. *Curvarum domus uda* cochlearum. (Phal.) Stat.

Cochlear, aris, *vel* Cochleare, is, n. *Cucchiaje*. * *Numquid scis, potius cur* cochleare *vocer*. Mart.

Co-

Cocles, itis, m. f. *Losco, cieco d'un'occhio.* SYN. Luscus. PER. Lumine læsus. Lumine cassus. Oculo, lumine captus, orbatus, viduatus. Cui lumen ademptum est. * *Aspiceres pontem auderet quod vellere* Cocles. Virg. *Hoc meruit vel ponte* cocles, *vel Mutius igne.* Mart.

Cocles, itis. *Cocl'te, soprannome d'Orazio, gran Signor Romano.* EPIT. Fortis, audax, animosus. HIS. *Porsena Rege per Sublicium pontem Romam intrare conante, solus impetum hostium sustinuit, donec a tergo pons a sociis frangeretur, quo rupto, se cum armis in Tyberim misit, & tranando, licet accepto vulnere tardior, ad suos pervenit: hinc Propertius:* Coclitis abscissos testatur semita pontes, *& Virg.* Pontem auderet quod vellere Cocles.

Coctilis, is, m. f. e, n. *Cotto.* * Coctilibus *muris cinxisse Semiramis urbem.* Ovid.

Coccus, i, m. *Cuoco.* * *Sed* cocus *ingentem piperis consumet acervum.* Mart.

Cocytius, a, um. *Del fiume cocito.* SYN. *Pro fem.* Cocytis, idis. * *Insultus ut tu riseris* Cocytia. (Jamb.) *Cuspidis auratæ* Cocytide *lavit in unda.* Mant.

Cocytus, i, m. *Cocito.* EPIT. Ater, opacus, niger, profundus, tristis, mæstus, inamœnus, durus, horrendus, piger, ignavus, iners, languidus, infernus, paluster, Tartareus. PERIP. Cocyti stagna, flumina, aquæ, undæ. Tartareæ stagna paludis. Atro limo horridus. Pice, *vel* nebulis opacus. PHR. Parte alia torrens Cocytus sanguinis atri vorticibus furit et spumanti sanguine fertur. Turbidus hic cœno, vastaque voragine gurges æstuat, atque omnem Cocyto eructat arenam. Cocyti stagna alta vides, Stygiamque paludem. Trajicienda semel Cocyti stagna palustris. * Cocytusque *sinu labens circumfluit atro.* Virg. FABUL. *Inferorum fluvius, a Styge profluens.* ✠ Fiume infernale, che passa per la Stige.

Codex, icis, m. *Codice, libro, tronco.* SYN. Caudex, truncus, liber. * *Horrida quale facit residens in* codice *pellex.* Juv.

Codicillus, i, m. *Codicillo, libro.* SYN. Codex, libellus. * *Qui* codicillis *hinc et inde prolatis.* (Scaz.) Mart.

Codrus, i, m. *Codro.* * *Aut Alconis habes laudes, aut jurgia* Codri. Virg. HIST. *Atheniensium Rex, qui pro patria salute morti se exposuit.* ✠ Re Ateniese, il quale si espose alla morte per la saluto della Patria.

Cœlebs, bis, m. f. *Casto.* SYN. Virgo, castus, innuptus, innubus. PERIP. Conjugis expers, ignarus. Nescius uxoris. Ignorans thorum. Virgo ignara viri. Castum retinens inviolata decus. Laudem quæ castæ Virginitatis habet. * *At si staret, ait,* cœlebs *sine palmite truncus.* Ovid.

Cœlestis; is, m. f. e, n. *Celeste.* SYN. Cœlicus, æterius, æthereus, sidereus. * *Igneus est illis vigor et* cœlestis *origo.* Virg.

Cœliacus, a, um. *Chi patisce dolori celici.* * Cœliacos *autem recreabis pane salubri.* Ser.

Cœlicolæ, arum, m. *Abitanti del Cielo.* SYN. Cœlestes, cœlites, Divi, Beati, Superi, Sancti. PER. Beatæ Mentes. Felices Animæ. Agmina cœlica, cœlestia. Sanctus Senatus. Cœlitum cohors. Ætherei proceres. Olympi cives. Ætherei gens incola cœli. * *Mi si* cœlicolæ *voluissent ducere vitam.* Virg.

Cœlicus, a, um. *Celeste.* SYN. Cœlestis, æthereus, sidereus. * *Annuerint uno cilia tibi* cœlica *tecta.* Mant.

Cœlifer, a, um. *Chi porta il Cielo.* * *Extra anni, solisque vias, ubi* cœlifer *Atlas.* Virg.

Cœlites, um, m. pl. *Spiriti celesti.* SYN. Cœlicolæ, Superi, Sancti. * *Non ita* cœlitibus *visum est eo forsitan æquis.* Ovid.

Cœlitus. Adv. *Divinamente.* SYN. Divinitus.

Cœlum, i, n. *Aria, Cielo.* SYN. Aer, æther, aura, æthra, polus, axis, Olympus, astra, sidera. EPITH. Altum, celsum, arduum, sublime, profundum, magnum, latum, vastum, immensum, purum, serenum, nitidum, placidum, fulgens, rutilum, micans, flammigerum, radians, coruscum, splendidum, ardens, igniferum, stellans, æthereum, stellatum, sidereum, astriferum, pictum, cæruleum, coloratum, sudum, pluvium, nimbosum, liquidum, nubilum, obliquum, volubile, convexum, variabile. PER. Cœlestis aula. Cœli Regia. Cœleste solum. Cœli templa. Oræ cœlestes, ætheræ, superæ, æthereæ, sidereæ. Cœlica regna. Cœli convexa domus. Cœlestia tecta. Regia magna Jovis. Æthereus axis, vertex. Ætheria plaga. Domus superæ. Domus omnipotentis Olympi. Ætherei domus inclyta cœli. Tecta Dei. Sidereæ sedes. Jovis atria summi. Tecta Tonantis. Atria Divum. Superorum limina. Magni palatia cœli. Ætheris arces. Regna beata poli. Æternæ regna salutis. Sinuosa volumina cœli. PHR. Et quod tegit omnia cœlum. Ter cœlo clarus ab alto Jupiter intonuit. Cœlo tandem miseratus ab alto est. Aurea nunc solio stellantis regia cœli accipit. Astra tenent cœleste solum. Fas illi limina divum tangere. Tæder cœli convexa tueri. Sidereos cœli radi-

rĕdĭtūrŭs ăd āxēs. Nōn ĕgŏ sīdĕrĕas ăffēctō tāngĕrĕ sēdēs. Ăffēctāssĕ fĕrūnt rēgnum cœlēstĕ gĭgāntēs. Āggrēssi sŭpĕrīsquĕ Jŏvēm dētrūdĕrĕ rēgnīs. * *Spārsă quŏque īn vărĭo pāssim mīrācŭlă* cœlō. Ovid.

Cœlūm āscēndĕrĕ. *Salir in Cielo*. PER. Cœlum, āstră, *vel* sīdĕră ădīrĕ, pĕtĕrĕ. Īn cœlūm, āstră, aūrās, *vel* sīdĕra fērrī, dēfērrī, tōllī, ēvĕhī. Sēsē āttōllĕre īn aūrās. Sŭpĕrās ēvadĕre īn aūras. Tōllĭmŭr īn cœlūm. Ădīre sŭpĕrnă rēgnă pŏlī. Scāndĕre ăd æthĕrĕās sēdēs, īn sŭpĕrās dŏmōs. Sŭpĕr ardŭă cœlī scāndĕrĕ. Flāmmĭgĕrum conscēndĕre Ŏlȳmpum. Ārcēmquĕ pŏlī pĕr ĭnānĕ pĕtīvĭt. Ēt sē prōtĭnŭs æthĕrĕa tōllĭt īn āstră vĭā. Dīxit ēt īn cœlūm părĭbūs sē sūstŭlĭt ālīs. Hæc ŭbĭ dictă dĕdĭt, cœlō sē prōtĭnŭs āltō mīsĭt. Ād cœlūm hinc īre pŭtandum ēst sŭblĭmēs Ănĭmas.

Ē cœlo dēscēndĕrĕ. *Scender dal Cielo*. PER. Cœlō, æthĕrĕ, *vel* Ŏlȳmpō, lābī, dēlābī, mittī, dēmittī. Sūmmō dēlābŏr Ŏlȳmpō. Cœlō dēmīttĭtŭr āltō. PHR. Dĕŭs æthĕrĕ mīssŭs ăb āltō. Cœlī dēmīssŭs ăb ārcĕ. Hūnc tūnc Īgnĭpŏtēns cœlō dēscēndit ăb āltō. Dēlāpsŭs ăb æthĕrĕ sūmmō dēsĭlĭt īn tērrās. Gĕmĭnæ cūm fōrtĕ cŏlūmbæ īpsă sŭb ōră vĭrī cœlō vēnērĕ vŏlāntēs.

Cœmētērium, ĭī, n. *Cimiterio*. SYN. Sĕpūlcrētum.

Cŏĕmo, ĭs, ēmi, ēmptum, ĕrĕ. *Comperare insieme*. Act. acc. SYN. Ĕmo. * *Ōmnĭă vēndŭctīs* cŏēmens *ŏbsōnĭă nūmmīs*. Hor.

Cœnă, æ, f. *Cena, convito*. SYN. Cōnvīvĭum, ĕpŭlæ, ĕpŭlum. EPITH. Āmplă, dīvĕs, sŭpērbă, laūtă, rēgalĭs, splēndĭdă, sēră, nōctūrnă, mōllĭs, ŏpīmă, gĕnĭālĭs, lŭxŭrĭōsă. PER. Mūltō splēndĭdă lūxū cœnă. Gĕnĭalĭs fērcŭlă cœnæ. PHR. Rēgālī lŭxū cœnă părată fŭĭt. Ĕpŭlīsquĕ văcānt gĕnĭālĭbŭs, *idest, in quibus genio suo quisque indulget*. Rēgĭfĭce ēxstrūctīs cĕlĕbrānt cōnvīvĭă mēnsīs splēndĭdă; dēpēndēnt lȳchnī lăquĕārĭbŭs aūreĭs. * *Sūmĕ vŏlūptātēm* cœnæ *gĕnĭālĭs hŏnēstām*. Mant.

Cœnācŭlum, ī, n. *Cenacolo, sala*. * *Quĭd paūpĕr? vĭdĕs, mūtăt* cœnācŭlă, *lēctōs*. Hor.

Cœnātĭo, ōnĭs, f. *Cibo*. * *Mīcă vŏcŏr, quĭd sīm cērnīs* cœnātĭŏ *pārvă*. Mart.

Cœnātōrĭum, ĭī, n. *Vivanda appartenente alla mensa*. * Cœnātōrĭă *mīttăt ădvŏcātō*. (Phal.) Mart.

Cœnātŭrĭo, īs, īrĕ, n. *Desiderare di cenare, o mangiare*. SYN. Ēsŭrĭo. * Cœnātŭrĭt *Văcērră; nōn cācātŭrĭt*. (Jamb.) Mart.

Cœnātŭs, ă, um. Partic. *Cenato*. * *Āntĕ cĭbūm vērsūs, tŏtĭdēm* cœnātŭs *Hētrūscī*. Hor.

Cœno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Cenare*. Act. acc. SYN. Cōnvīvŏr, ĕpŭlŏr. * *Sæpĕ trĭbŭs lēctīs vĭdĕās* cœnarĕ *quātērnōs*. Hor.

Cœnŏbĭum, ĭī, n. *Convento*. * Cœnŏbĭam *dīcūnt, quŏd sīnt cōmmūnĭă cūnctīs*. Mant.

Cœnōsŭs, ă, um. *Fangoso, sporco*. SYN. Lŭtōsŭs, sōrdĭdŭs, lŭtŭlēntŭs. * *Pērthmĕă nēc spērāt* cœnōsi *gūrgĭtĭs ālvūm*. Juv.

Cœnŭm, ī, n. *Fango, limo*. SYN. Fæx, lŭtum, sōrdēs, līmŭs. EPIT. Crāssum, pīnguĕ, tĕnāx, sōrdĭdum, tūrpĕ, pălūstrĕ, infēstum, grăvĕŏlēns, fœtĭdum. * *Pēr vădă rēptābās* cœnō *sūbnīxă tĕnācī*. Claud.

Cŏĕo, īs, ĭvī, ĭtum, īrĕ, n. *Adunarsi, unirsi insieme, congiungersi*. SYN. Cōnvĕnĭo, cōncŭrro, āccēdo, jūngŏr.

Cœpī, cœpīsti, cœpīssĕ. *Incominciare*. Verb. defect. SYN. Īncĭpĭo, āggrĕdĭŏr, ĭnchŏo. * *Dīmĭdĭūm făctī, quī bĕnĕ* cœpĭt, *hăbēt*. Ovid.

Cœptum, ī, n. *Impresa, incominciamento*. SYN. Cœptŭs, ĭncœptum, aūsum, ōrsum, prōpŏsĭtum. PHR. Dīi nōstră ĭncœptă sĕcūndēnt. Māgnīs tămĕn ēxcĭdĭt aūsīs. Īn mĕlĭŭs tŭă, quī pŏtēs, ōrsă rĕflēctās. * *Dā făcĭlēm cūrsum, ātque aūdācĭbŭs ānnŭĕ* cœptīs. Vi.

Cŏērcĕo, ēs, cŭī, cĭtum, ērĕ. *Restringere, raffrenare*. Act. acc. SYN. Ārcĕo, īmpĕdĭo, cōntĭnĕo, rĕtĭnĕo, cŏhĭbĕo, frēno, rēstrīngo, cōmprĭmo, rĕprĭmo. * *Āllĭgăt, ēt nŏvĭēs Stȳx īntērfūsă* cŏērcĕt. Virg.

Cŏērcĭtŭs, ă, um. Partic. *Raffrenato*. * *Claūsă dŏmī tĕnĕŏr, grăvĭbūsquĕ* cŏērcĭtă *vĭnclīs*. Ovid.

Cœtŭs, ūs, m. *Radunamento, adunanza, ceto*. SYN. Chŏrŭs, cōncĭlĭum, cōnvēntŭs, tūrbă, mănŭs, cătērvă. EPITH. Dēnsŭs, īngēns, mūltŭs, plūrĭmŭs, lætŭs, nōbĭlĭs, hŏnēstŭs, cĭrcūmstāns, īnnŭmĕrŭs, nŭmĕrōsŭs. * *Ēxĭĕrāt, lætī cōmplērānt lĭttŏră* cœtū. Virg. *V. Cohors*.

Cœŭs, ī, m. *Ceo, Gigante*. * Cœūmquĕ *Īăpĕtūmque crĕāt, sævūmquĕ Tȳphœă*. Virg. *V. Gigas*.

Cōgĭtātĭo, ōnĭs, f. *Pensiero*. SYN. Mēns, ănĭmŭs, sēnsŭs, sēntēntĭă, cōnsĭlĭum. * *Mōrēsă sĭnĕ* cōgĭtātĭōnĕ. (Phal.) Mart.

Cōgĭto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Pensare*. Act. acc. SYN. Pŭto, rĕpŭto, vōlvo, rĕvōlvo, vŏlūto, mĕdĭtŏr, vērso, ăgĭto, āttēndo, ādvērto. PER. Mēntĕ, ănĭmō, cōrdĕ, *vel* pēctŏrĕ vēr-

vērsārĕ, ăgĭtārĕ, vŏlvĕrĕ, rĕvŏlvĕrĕ, vŏlūtārĕ. Sŭb pēctŏrĕ vērsārĕ, vŏlvĕrĕ. Sēcum rĕvŏlvĕrĕ. Mūltă mŏvērĕ ănĭmō. PHR. Hic măgnŭs sēdēt Æneās, sēcūmquĕ vŏlūtāt ēvēntūs bēllī vărĭōs. Īd quĭdem ĕgo tăcĭtūs mēcum īpsĕ vŏlūtō. Ōmnĭă pērcēpī atque ănĭmō mēcum āntĕ pĕrēgī. Hæc ăĭt ēt pārtēs ănĭmūm vērsābăt ĭn ōmnēs. Tālĭă flāmmātō sēcūm Dĕă cōrdĕ vŏlūtans. Ănĭmō nūnc hūc, nūnc flūctŭăt īllūc. Cæcōsquĕ vŏlūtăt ēvēntūs ănĭmō sēcūm. Īllă dŏlōs, dīrūmquĕ nĕfās ĭn pēctŏrĕ vērsăt. Āt pĭūs Æneās pēr nōctēm plūrĭmă vŏlvēns, nūnc hūc ingēntēs, nūnc īllūc pēctŏrĕ cūrās mūtābăt. Nŏvās ārtēs, nŏvă pēctŏrĕ vērsăt cōnsĭlĭă. Cūnctă sĭmūl tăcĭtūs vĭgĭlī sūb mēntĕ mŏvēbăt. Ănĭmum nūnc hūc, nūnc dīvĭdĭt īllūc, īn pārtēsquĕ răpit vărĭās. * *Vēntūs ăgāt nūbēs, quīd* cōgĭtĕt *hūmĭdŭs Aūstĕr*. Virg.

Cōgnātĭo, ōnis, f. *Parentade, cognazione*. SYN. Āgnātĭo, gĕnŭs, sānguĭs, āffīnĭtās, cōnsanguĭnĭtās. * *Cāră dărēt sŏlēmnĕ tĭbī* cōgnatĭŏ *mūnŭs*. Mart.

Cōgnātus, ă, um. *Parente, congiunto*. SYN. Āgnātŭs, affīnĭs, cōnsānguĭnĕŭs, prŏpīnquŭs. PER. Sanguĭnĕ jūnctŭs, cōnjūnctŭs. * Cōgnatīquĕ *pătrēs, tŭă tērrīs dēdĭtă fāma*. V.

Cōgnĭtĭo, ōnis, f. *Notizia, conoscenza*. SYN. Nōtĭtĭă. EPIT. Clāră, cērtă, ăpērtă, pătēns, mānĭfēstă, īncērtă, fāllāx, dŭbĭă. * *Īntŏnĕt hōrrēndūm jăm* cōgnĭtĭōnĕ *pĕrāctā*. Juv.

Cōgnĭtŏr, ōris, m. *Conoscitore, intenditore*. * *Pēllĭcŭlām cūrārĕ jŭbē. Sīc* cōgnĭtŏr *īpsĕ*. Hor.

Cōgnĭtŭs, ă, um. *Conosciuto, noto*. SYN. Nōtŭs, āgnĭtŭs, clārŭs, pērspēctŭs. * *Tēmpŏrĕ jam ēx īllō cāsūs mĭhĭ* cōgnĭtŭs ūrbĭs. Virg.

Cōgnōmĕn, ĭnis, n. *Soprannome, cognome*. SYN. Āgnōmĕn, cōgnōmēntum. EPITH. Clārum, nōbĭlĕ, āntīquūm, īllūstrĕ, fīctum, nŏvūm, hŭmĭlĕ, ōbscūrum. * *Āscānĭŭs clārī cōndēt* cōgnōmĭnĭs *Ālbām*. Virg.

Cōgnōmĭno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Sopranneminare, cognominare*. Act. acc. * *Ēt tāndēm mārĕ quŏd măgnŭs* cōgnōmĭnăt *Ātlās*. Mant.

Cōgnōsco, ĭs, vī, ĭtum, ĕrĕ. *Conoscere, intendere*. Act. acc. SYN. Nōsco, āgnōsco, căpĭo, pērcĭpĭo, cōncĭpĭo, nōvī, īntēllĭgo. PHR. Īncĭpĕ pārvĕ pŭĕr rīsū cōgnōscĕrĕ mātrēm. Cāsūs mĭhĭ cōgnĭtŭs ūrbĭs. Haūd īgnōtă lŏquŏr. Nēc frātrēm lătŭērĕ dŏlī. Sēd sī tāntŭs ămŏr cāsūs cōgnōscĕrĕ nōstrōs. * *Fēlīx quī pŏtŭĭt rērūm* cōgnōscĕrĕ *caūsās*. Virg.

Cōgo, ĭs, cōēgī, cōāctum, cōgĕrĕ. *Costringere, sforzare*. Act. acc. SYN. Īmpēllo, cōmpēllo, ădĭgo, ūrgĕo. *Ammassare, unir insieme*. Cōllĭgo, cōngĕro, ăcērvo, āccūmŭlo. *Radunar gente in qualche luogo*. Āccērso, cōngĕro, cōnvŏco. PHR. Quīd nōn mōrtālĭă pēctŏră cōgĭs aūrī săcră fămēs? Mŏrī mē dēnĭquĕ cōgĭs. Rēs dūra, ēt rēgnī nŏvĭtās mē tālĭă cōgūnt mōlīrī. Cōgŏr ēt ēxēmplīs tē sŭpĕrārĕ tŭīs. * Cōgĭtĕ *cōncĭlĭum, ēt pācēm laūdātĕ sĕdēntēs*. Virg.

Cŏhærĕo, ēs, hæsī, hæsum, ērĕ. *Accostarsi, attaccarsi*, n. SYN. Hærĕo, ădhærĕo, ădhærēsco, nēctŏr, ānnēctŏr, cōnnēctŏr, āllĭgŏr, cōnjūngŏr. * *Sīc quăcūmquĕ sĕlē dēfīxă* cŏhæsĕrăt *hărūm*. Ovid.

Cŏhærēs, ēdĭs, m. f. *Coerede, erede insieme*. * *Fōrsĕ* cŏhærēdūm *tēnĭŏr mălĕ tūstĭĕt, huīc tū*. Hor.

Cŏhĭbĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ērĕ. *Raffrenare, reprimere, restringere*. Act. acc. SYN. Ārcĕo, cŏērcĕo, frēno, rĕfrēno, cōmprĭmo, reprĭmo, tĕnĕo, cōntĭnĕo. * Ō cŏhĭbēte *īrās. Īctūm jām fœdūs, ēt ōmnēs*, Virg.

Cŏhōnēsto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Onorare*. Act. acc. SYN. Hŏnēsto, ōrno, ădōrno, hŏnōro, dĕcōro.

Cŏhōrs, ōrtĭs. *Compagnia di soldati a piedi, e fanti*. SYN. Āgmĕn, tūrmă, phălānx; mănŭs, cătērvă, cŭnĕŭs, lĕgĭo, mănīplūs, ăcĭēs, ēxērcĭtŭs, *vel* cœtŭs, tūrbă. EPI. Ārmātă, ærātă, pīlātă, ārmĭgĕră, scūtātă, clŷpĕātă, ārmĭsŏnă, scūtĭfĕră, bēllātrīx, nŭmĕrōsă, vălĭdă, fūnēstă, trĕmēndă, mĭnāx, phărētrĭgĕră. PHR. Sēd fŭrĭātă cŏhōrs, aūsīsque āccēnsă sŭpērbīs. Ībăt ĭn ærātās nūllō tērrūtĕ cŏhōrtēs. Ātque hīc īngēntēm cŏmĭtum āffluxīssĕ nŏvōrum. Īnvēnĭo ādmīrāns nŭmĕrum, mātrēsquĕ, vĭrōsquĕ, Cōllēctām ēxsĭlĭō pūbēm, mĭsĕrābĭlĕ vūlgŭs. Māgnā jŭvĕnum stīpāntĕ cătērvā. * Ūt *sæpe īngēntī bēllō cūm lōngă* cŏhōrtēs. Virg.

Cŏhūrtŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Esortare*. Dep. acc. SYN. Hūrtŏr, ădhōrtŏr, āccēndo, īmpēllo, ăcŭo, ădmŏnĕo.

Cŏīnquĭno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Imbrattare, imbrodolare*. Act. acc. SYN. Īnquĭno, fœdo, tūrpo, dēfōrmo, pōllŭo, măcŭlo, cōntāmĭno. * *Īn vĭtĭūm vērsæ mŏnŭmēntă* cŏīnquĭnĕt *ārtĭs*. Prud.

Cŏĭtŭs, ūs, m. *Ragunamento, adunanza*. SYN. Cœtŭs, cōncĭlĭum. *Diletto carnale*. Cōncŭbĭtŭs. * *Pērquĕ sŭēs* cŏĭtūs *cōntĭnĕt ōmnĕ gĕnŭs*. Ovid.

Cŏlăphŭs, ī, m. *Guanciata, schiaffo*. SYN. Īctŭs, ălăpă. EPIT. Dūrŭs, grăvĭs, ăcērbŭs, vălĭdŭs, sŏnūrŭs, tĕsŏnŭs, vĭŏlēntŭs. PER. Cŏlăphōs īncŭtĕrĕ, īmpīngĕrĕ. Ōs mănĭbŭs cædĕrĕ. Cŏlăphĭs pūlsārĕ gĕnās. Cædĕrĕ pālmīs. * *Nēc* cŏlăphum *īncŭtĭmŭs lămbēntī crūstŭlă sērvō*. Juv.

Col-

Colchi, orum, m. pl. *Colchi*. SYN. Aeaei, Phryxaei. EPITH. Saevi, truces, feroces, impii, algentes, venefici. * *Duxit ad algentis Pagasaeo a littore* Colchos. Man.

Colchicus, *vel* Colchiacus, a, um. *Di Colco*. * *Colchis* Colchiacis *urat ahena focis*. Prop.

Colchis, idos, f. *Colchide*. EPIT. Pontica, venefica, impia, venenifera. * *Vos etiam sylvae, vos* Colchidos *hospitis orae*. Val. Fl. EXPLI. *Asia regio, juxta Pontum, regnum Aeeta, & Medea patria*. ✠ Paese dell'Asia, vicino al Ponto, ove eravi il regno di Eta, e la patria di Medea.

Colchos, i, f. *Colco*. * *Herbasque, quas et* Colchos, *atque Iberia*. (Jamb.) Hor.

Collabefacto, as, avi, atum, are. *Distruggere, guastare*. * *Et vastum motu* collabefactat *onus*. Ovid.

Collabor, eris, lapsus, labi. *Cadere insieme*, dep. SYN. Labor, cado, ruo, concido. * *It cruor, inque humeros cervix* collapsa *recumbit*. Virg.

Collacteus, a, um. *Fratello, o sorella di latte*. SYN. Collactaneus. PERIP. Nutritus eodem ubere. Eadem ubera sugens. Mammam sortitus eamdem. * *Tullia quid dicat notae* collactea *Maurae*? Juv.

Collare, is, n. *Collare*. SYN. Strophium. *Collana*. Torquis, monile. * *Saeva ligant, et ferratis* collaribus *armant*. Mant.

Collatia, ae, f. *Città dell' Italia*. * *Lavinum, ac altrix casti* Collatia *Bruti*. Sil.

Collatinus, a, um. *Collatino*. * *Hi* Collatinas *imponent montibus arces*. Virg.

Collatus, a, um. Partic. *Paragonato*. * *Qui tibi* collatus, *perfide, Caesar erit*. Man.

Collaudo, as, avi, atum, are. *Lodare insieme*. Act. acc. SYN. Laudo, honoro, celebro.

Collega, ae, m. *Compagno*. * *Ne prior Albinam, aut Mediam* collega *salutet*. Juv.

Collegium, ii, n. *Collegio*. SYN. Schola, gymnasium, palaestra, ludus, Palladium, Lycaeum. *Ragunamento, ceto*. Coetus, conventus, concilium. PER. Sacer doctrinae locus. Musarum sedes, domus. * *Ambulatarum* collegia, *Pharmacopolae*. Hor.

Collibet, buit, ere. *Piacere*. Imperf. dat. SYN. Libet, placet, collubet. * *Quicquam proficeret, si* collibuisset, *ab ovo*. Hor.

Collicullus, i, m. *Collicello*. SYN. Monticulus. * *Credas* colliculis, *arboribusque meis*. Mar.

Collido, is, si, sum, ere. *Dibattere, rompere una cosa contra l'altra*. SYN. Frango, confringo, attero, contero. * *Ad lapidem ne forte pedem* collidere *possit*. Sed.

Colligo, as, avi, atum, are. *Legar insieme*. Act. acc. SYN. Ligo, alligo, connecto, constringo, vincio, revincio. * *Ansaque compressos* colligat *arcta pedes*. Tib.

Colligo, is, legi, lectum, ere. *Ammassare, accumulare*. Act. acc. SYN. Cogo, congero, aggrego, congrego, acervo, coacervo, accumulo. *Cogliere*. Lego, carpo, excerpo, decerpo. PERIP. Flores manu, ungue, pollice, legere, tondere, decerpere. Poma carpere, legere. Decerpere, detrahere, avellere ab arbore poma. PHR. Illa legit calthas, huic sunt violaria curae. Illa papavereas subsecat ungue comas. Dumque puellari studio, calathosque, sinumque implet, et aequales certat superare legendo. * Colligere *arma jubet, validisque incumbere remis*. Virg.

Collimo, as, avi, atum, are. *Mirare, bersagliare*. Act. acc. SYN. Collineo. PERIP. Scopum, *vel* metam tangere, assequi, attingere.

Collino, is, livi, levi, litum, ere. *Ungere, fregar insieme*. Act. acc. SYN. Lino, oblino. * *Crines pulvere* collinis. (Glyc.) Hor.

Collinus, a, um. *Di colle*. SYN. Montanus, clivosus. * *Quippe et* collinas *ad fossam moverit herbas*. Prop.

Colliquefacio, is, feci, factum, ere. *Liquefare, fondere insieme*. Act. acc. SYN. Liquefacio. * Colliquefacta *vorans revomit, quas hauserat, offas*. Prud.

Collis, is, m. *Colle*. SYN. Mons, apex, clivus, vertex, jugum, tumulus. EPI. Altus, celsus, arduus, abruptus, saxosus, apertus, incultus, declivis, apricus, dumosus, foecundus, frugifer, vitifer, frondosus, virens, herbifer, viridis, florifer, umbrosus, patulus. PHR. Surgit frondoso vertice collis. Qua se subducere colles incipiunt, mollique jugum demittere clivo. Canes in apricis collibus errant. Colle sub umbroso. Cavi colles clamore resultant. Floriferi colles, pictaque prata virent. * *Duceret apricis in* collibus *uva colorem*. Virg.

Colloco, as, avi, atum, are. *Collocare, situare*. Act. acc. SYN. Loco, pono, impono, dispono, compono, statuo, constituo, accommodo. * Collocat, *ipsa procul nebulis obscura recessit*. Virg.

Colloquium, ii, n. *Discorso, colloquio*. SYN. Sermo, congressus, alloquium. EPIT. Blandum, dulce, gratum, suave, jucundum, mite, amicum, mutuum, longum, breve, optatum, honestum, facile, benignum. * Colloquio, *atque imis Acheronta affatur Avernis*. Vi.

Colloquor, eris, locutus, loqui. *Parlar insieme, abboccarsi*, dep. cum abl. SYN. Affor, compello, alloquor. PER. Audire et reddere voces. Diem, noctem, *vel* viam alterno, seu

Seu vārĭō sērmōnĕ lĕvārĕ. PHR. Mūltă ĭntĕr sēsē vārĭō sērmōnĕ sĕrēbānt. Tālĭă fāctīs ĕrāt, cœpīt cūm tālĭă vārēs. Tālĭbŭs īntĕr sē fīrmābānt fœdĕră dīctīs. Sīc lōngām āltĕrnō nōctĕm sērmōnĕ lĕvābānt. Tālĭbŭs īntĕr sē dīctīs ād tēctă sŭbĭbānt. Vārĭōquĕ vīām sērmōnĕ lĕvābānt. Dātŭr ōră tŭērī. Nātĕ, tŭă, ēt nōtās āudīrĕ āc rĕddĕrĕ vōcēs. Vārĭō nōctēm sērmōnĕ trăhēbānt. Hāc vĭcĕ sērmōnum. Hās īntĕr vōcēs, mĕdĭă īntĕr tālĭă vērbă. *V. Loquor*.

Cōllūcĕo, ēs, ūxī, ērĕ, n. *Risplendere, illuminare*. SYN. Lūcĕo, mĭco, rădĭo, cŏrŭsco, fūlgĕo, rĕfūlgĕo. * Cōllūcērĕ *facēs, jām fērvērĕ līttŏră flāmmīs*. Virg.

Cōllūctŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Lottar insieme*, dep. SYN. Lūctŏr, pūgno, cērto, cōntēndo, cōnflīgo, dĭmīco, cōngrĕdĭŏr.

Cōllūdo, ĭs, lūsī, lūsum, ĕrĕ. *Scherzare, burlar insieme*. * *Aūt sūmmā nāntēs īn ăquā* cōllūdĕrĕ *plūmās*. Virg.

Cōllum, ī, n. *Collo*. SYN. Cērvīx. EPIT. Ālbum, cāndēns, cāndĭdum, lāctĕum, nĭvĕum, pūlcrum, fōrmōsum, tĕnĕrum, vĕnūstum, tĕrĕs, tŭmĭdum, ĕbūrnum, ārgĕntĕum, gēmmĭfĕrum. PHR. Cōllă īnflēctĕrĕ. Sōlvĕrĕ cōllă jŭgō. Īllĕ ŭbī cōmplēxu Æ-nēæ, cōllōquĕ pĕpēndīt. Lāctĕă gēmmātō rĕdĭmūntŭr cōllă mŏnīlī. Fōrmōsōquĕ mĭcānt bāccātă mŏnīlĭă cōllō. Cæsărĭēm ēffūsæ nĭtĭdām pēr cāndĭdă cōllă. Īmpūbĕsquĕ gĕnās ēt ĕbūrnĕă cōllă dĕcūsquĕ ōrĭs. Lūxŭrĭānt tŭmĭdō gēmmātă mŏnīlĭă cōllō. * *Pēndēbānt tĕrĕtī gēmmātă mŏnīlĭă* cōllō.

Cōllūstro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Guardar d'interno, d'ogni parte*. Act. acc. SYN. Cīrcūmspĭcio. *Illuminare*. Īllūstro. * *Ōmnĭă* cōllūstrāns, *hānc prīmum ād līttŏră clāssēm*. Vit.

Cōllŭvĭes, ēī, f. *Massa di sporchezze, e di fango*. SYN. Cōllŭvĭo, ēlŭvĭēs, dīlŭvĭum. EPITH. Fœdă, tūrpĭs, sōrdĭdă, pūtrĭdă, fœtēns, cœnōsă. * Cōllŭvĭēs *īn mājūs ăbīt, sēnĭūmquĕ lĭbīdo*. Mant.

Cōllȳbīstēs, æ, m. *Cambiatore, banchiere*. SYN. Trăpĕzītēs. * *Cūr* cōllȳbīstĭs *ŏpūs ēst ŭbĭ tūsă mŏnētă*? Cel.

Cōllȳbūs, ī, m. *Moneta, cambio*. SYN. Tēlōnĭum.

Cōllȳră, æ, f. *Lasagna, pane cotto, focaccia*. SYN. Lāgănă, glŏbŭlī, crūstŭlă.

Cōllȳrĭă, ōrum, n. pl. *Collirio, medicina per gli occhi*. * *Hīc ŏcŭlīs ĕgŏ nīgră mĕīs* cōllȳrĭă *līppūs*. Hor.

Cōlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Colare, stillare*. Act. acc. SYN. Ēlĭquo. * *Ēt* cōlārĕ *vă-gōs īndūtĭīs rētĭbūs āmnēs*. Mant.

Cŏlo, ĭs, ŭī, cūltum, ĕrĕ. *Onorare, adorare*. Act. acc. SYN. Hŏnōro, vĕnĕrŏr, ădōro. *Abitare, stare in qualche luogo*. Āccŏlo, īncŏlo, hăbĭto, frĕquēnto. *Ornare*. Ōrno, lāudo, cĕlĕbro. *Coltivare*. Āro, ēxcŏlo, sŭbĭgo, ēxērcĕo. PHR. Mīrō quŏd hŏnōrĕ cŏlēbāt. Œnōtrĭī cŏlŭĕrĕ vĭrī. Mārī cŏlĭtŭr mĕdĭō grātīssĭmă tēllūs. Stāgnă cŏlīt, rīpīsquĕ hăbĭtāt. Tērră prŏcŭl vāstĭs cŏlĭtŭr Māvōrtĭă cāmpīs. Thrācēs ărānt. Sēmpĕr hŏnōrĕ mĕō, sēmpĕr cĕlĕbrābĕrĕ dōnīs. * *Tērră prŏcŭl vāstīs* cŏlĭtŭr *Māvōrtĭă cāmpīs*. Virg.

Cŏlŏcynthĭs, ĭdŏs, f. *Colloquintida*. SYN. Cŏlŏcȳnthă. * *Æquŏră jūssīssĕt tūcĕ* cŏlŏcȳnthĭdă *āmārō*. Mant.

Cŏlōnă, æ, f. *Villana, massaja*. * *Ēt cōndīt lēctās pārcă* cŏlōnă *nŭcēs*. Ovid.

Cŏlōnĭă, æ, f. *Colonia, dove si manda gente per abitare, ed anche la stessa gente, fon-de*. * *Vēllēt Ălēxāndrī sī quārtă* cŏlōnĭă *pōnī*. Auf.

Cŏlōnĭă, æ, f. *Colonia, Città situata appresso il Reno*. * *Māxĭmă cōgnātī Rēgĭnă* Cŏlōnĭă *Rhēnī*. Scal.

Cŏlōnĭcŭs, ă, um. *Di Colonia*. * *Ēt tīngīt pĭcĕō lăcrȳmōsă* cŏlōnĭcă *fūmō*. Auf.

Cŏlōnŭs, ī, m. *Villano, rustico*. SYN. Ărātŏr, āgrĭcŏlă, rūstĭcŭs, āgrēstĭs, vīllĭcŭs, rūrĭcŏlă. EPIT. Dūrŭs, fōrtĭs, rŏbūstŭs, gnāvŭs, vĭgĭl, īmpĭgĕr, sōlērs, āvĭdŭs, rŭdĭs, sĭmplēx, īncūltŭs, pāupĕr, īnŏps, mĭsĕr, sōllĭcĭtŭs. PHR. Āntĕ Jŏvēm nūllī sŭbĭgēbānt ārvă cŏlōnī. Pērvĭgĭlāns lūstrāt sŭă rūră cŏlōnŭs. Dūră lăcērtōsī fŏdĭēbānt ārvă cŏlōnī. Ānnŭă sōllĭcĭtī cōnsūmūnt vōtă cŏlōnī. Frūctĭbŭs īmmēnsīs āvĭdōs sătĭārĕ cŏlōnōs. * *Ūrbs āntīquă fŭīt, Tȳrĭī tĕnŭērĕ* cŏlōnī. Virg.

Cŏlŏphōn, ōnĭs. *Belvedere, Città*. * *Smȳrnă quĭd ēt* Cŏlŏphōn, *mājōră, mĭnōrăvĕ fāmā*. Hor. EXPL. *Urbs Jonia, Apollinis oraculo insignis*. ✠ Città nella Jonia, famosa per esservi stato un oracolo d'Apolline.

Cŏlŏr, ōrĭs, m. *Colore*. EPI. Ālbŭs, cāndĭdŭs, lāctĕŭs, nĭvĕŭs, ātĕr, fūscŭs, pĭcĕŭs, nĭgĕr, ōbscūrŭs, glāucŭs, lūtĕŭs, vĭrĭdĭs, cærŭlĕŭs, vĭŏlācĕŭs, āurĕŭs, flāvŭs, crŏcĕŭs, pāllĭdŭs. Īgnĕŭs, rŭbĕŭs, rŏsĕŭs, pūrpŭrĕŭs, rŭbĭcūndŭs, grātŭs, vīvŭs, nŏvŭs, pūlchĕr, vărĭŭs, nătīvŭs, splēndēns, lūcĭdŭs, mĭcāns, cōrŭscŭs. PHR. Īnsīgnĭs vărĭō splēndōrĕ cŏlōrum. Vārĭīs rădĭīs dīstīnctă cŏlōrĭs. Vārĭōs īndūtă cŏlōrēs. Vārĭīs dĕcŏrātă cŏlōrĭbŭs. Māllĕ trăhēns vārĭōs ādvērsō Sōlĕ cŏlōrēs. Nām sæpĕ vĭdēbūnt īpsĭŭs īn vūltū vārĭōs ērrārĕ cŏlōrēs. Ātquĕ ĕrāt īn nĭvĕō pūlcră cŏlōrĕ cŏmă. * *Nēc vărĭōs dīscēt mēntīrī lānă* cŏlōrēs. Virg.

Cŏlō-

Cŏlōrātŭs, ă, um. *Colorito.* PERIP. Cŏlōrĕ ōrnātŭs, dĭstīnctŭs, pīctŭs, dĕcōrātŭs. * *Ūsquĕ cŏlōrātĭs āmnĭs dēvēxŭs ăb Īndĭs.* Virg.

Cŏlōro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Colorare.* SYN. Pīngo, dĕpīngo, ădūmbro. PER. Cŏlōrĕm dărĕ, cōnfērrĕ, īndūcĕrĕ. Cŏlōrĕ ōrnārĕ, dĕcōrārĕ, pīngĕrĕ, dīstīnguĕrĕ. * *Quos Aūrōrā sŭīs rŭbrā cŏlōrāt ĕquis.* Prop.

Cŏlōssēŭs, cŏlōssēă, um. *D'una smisurata grandezza.* SYN. Cŏlōssĭŭs. * *Ātquĕ Cŏlōssēŭm stĕtĕrānt ŭbĭ făguă Nĕrōnĭs.* Mant.

Cŏlōssŭs, ī, m. *Colosso.* EPIT. Āltŭs, īngēns, ēxcēlsŭs, vāstŭs, sūblīmĭs, hōrrēndŭs, stŭpēndŭs, īmmānĭs, ærĕŭs, mārmŏrĕŭs. PHR. Sūrgĭt mōlēs prōcērā Cŏlōssĭ. Mīrātŭr īn āstrā cŏlōssŭs. Hīc tĭbī sīdĕrĕūs prŏprĭūs vĭdĕt āstrā cŏlōssŭs. Cœpĭt ĕt īn grāndēs mārmŏr fōrmārĕ cŏlōssōs. * *Ēt dē mārmŏrĕō cĭthărām sūspēndĕ cŏlōssō.* Juv. EXPLIC. *Celebris est Colossus ille, seu Solis statua apud Rhodios, ex ære facta, magnitudinis immensa, qua inter septem orbis miracula numeratur.* ✠ E' molto celebre quel gran Colosso, ovvero statua del Sole, ch'era nell'entrata di Rodi, fabbricato di bronzo, e di tal grandezza, che è annoverato tra i sette miracoli del mondo.

Cŏlŭbĕr, lubrī, m. *Colubro, serpe.* SYN. Āngŭĭs, drăco, sērpēns, cŏlubrā. EPITH. Ātĕr, lōngŭs, nīgĕr, cærŭlĕŭs, dīrŭs, hīrtŭs, sævŭs, īmmānĭs, tŭmĭdŭs, flēxĭlĭs, tōrtŭs, tōrtĭlĭs, sĭnŭātŭs, lūbrĭcŭs, măcŭlōsŭs, nōxĭŭs, lēthĭfĕr, Mĕdūsæŭs, lēthālĭs, Gōrgŏnĕŭs. PHR. Ēccĕ lătēns hērbā cŏlŭbĕr fūlgēntĭs ădūncō dēntĕ pĕdēm strīnxĭt. Āūt tēctō āssŭētŭs cŏlŭbĕr sūccēdĕrĕ ĕt ūmbræ. Sīc cŏlŭbrī īmmānēs cīrcūm tŭă tēmpŏrā rēpūnt. Sævĭs cādĕt īctā cŏlŭbrĭs. Mōtæ sŏnŭērĕ cŏlŭbræ: pārsquĕ jăcēnt hŭmĕrĭs, pārs cīrcūm pēctŏrā lāpsæ, sĭbĭlā dānt, sănĭēmquĕ vŏmūnt, līnguīsquĕ cŏrūscānt. * *Quālĭs ŭbī īn lūcēm cŏlŭbĕr mălā grāmĭnā pāstŭs.* Virg.

Cŏlubrīnŭs, ă, um. *Di colubro, o di serpe.* * *Quōs lōngĭtūdĕ pōrrĭgĭs cŏlūbrīnā.* (Scaz.) Scal.

Cōlum, ī, n. *Colatojo, vaso da colare, e da stillare.* EPIT. Mādĭdum, mădēns, spūmāns. * *Cōlăquĕ prælŏrūm fūmōsĭs dērĭpĕ tēctĭs.* Virg.

Cŏlūmbă, æ, f. *Colombo, o colomba.* SYN. Cŏlūmbŭs, pălūmbēs. EPIT. Āltă, cāndēns, lāctĕă, nĭvĕă, mŏllĭs, tĕnĕră, blāndă, pŭlcră, mītĭs, pūră, sīmplēx, tĭmĭdă, īmbēllĭs, păvĭdă, văgă, cēlĕr, vŏlŭcrĭs, āĕrĭă, præpēs, cœlĭvăgă, Chāŏnĭă, Dĭōnæă, Cyprĭă, Īdălĭă, Păphĭă, Cythĕrēĭă, Dŏdōnæă. PER. Chāŏnĭs ālĕs. Āvĭs, Dĭōnæă, Cyprĭă, Cythĕrēĭă, Īdălĭă, Păphĭă, Dŏdōnæă. Dīlēctă Vĕnĕrī vŏlŭcrĭs. Ēxpērs fēllĭs ăvĭs. Īdălĭæ cūră Dēæ. PHR. Ōscŭlă dăt cŭpĭdō blāndă cŏlūmbă vĭrō. Tērrētŭr mĭnĭmō pēnnæ strīdōrĕ cŏlūmbă ūnguĭbŭs, āccĭpĭtĕr, saŭcĭă fāctă tŭĭs. Quās ŏdĭūm nūllum, nēc fēllĕŭs īnquĭnăt ārdŏr. Sīmplĭcĭtātĕ tămēn pūrās sŭpĕrārĕ cŏlūmbās. Ūtquĕ cŏlūmbă sŭō mădĕfāctĭs sānguĭnĕ plūmĭs hōrrĕt ădhūc, ăvĭdōsquĕ tĭmĕt, quĭbŭs hæsĕrăt, ūnguēs. Tūrbă cŏlūmbārum mŏdŏ prōvŏlăt, ēt mŏdŏ mīscĕt cērtātĭm răŭcō mūtŭă rōstră sŏnō. Mūrmŭr ăprīcāntēs nĭvĕă dānt tērrĕ cŏlūmbæ: ēxpāndūnt ălās, ĕt ămīcăm blāndă rŏgānt ēs ōscŭlă, cīrcŭmĕŭnt, īnsērtāntque ōrĭbŭs ōră. Fūgĭt āccĭpĭtrēm mĕtŭēns trĕpĭdāntĭbŭs ălĭs. * *Præcĭpĭtēs ātrā sēu tēmpēstātĕ cŏlūmbæ.* Virg.

Cŏlūmbīnŭs, ă, um. *Di colombo, colombino.* SYN. Cŏlūmbārĭs. * *Vīnā cŏlūmbīnō līmūm bēnĕ cōllĭgĭt ŏvō.* Hor.

Cŏlūmĕn, ĭnĭs, n. *Sostegno, appoggio.* SYN. Fūlcrum, fūlcīmĕn, mūnīmĕn, tūtēlă, tūtāmĕn, cŏlūmnă, prōpūgnācŭlum, sălūs, dēfēnsĭo, præsĭdĭum. * *Æmăthĭæ cŏlŭmĕn Pēlĕū, cuī Jūppĭtĕr īpsĕ.* Cat.

Cŏlūmnă, æ, f. *Colonna.* SYN. Pīlă, fūlcrum, cŏlŭmĕn. EPIT. Āltă, cēlsă, ārdŭă, ēlātă, sūblīmĭs, āĕrĭă, īmmānĭs, īngēns, ērēctă, lōngă, tĕrēs, sūppŏsĭtă, aūrātă, ærĕă, fērrĕă, mārmŏrĕă, fīrmă, sŏlĭdă, vălĭdă, ætērnă, pĕrēnnĭs, fūlgĭdă, nĭtĭdă, mĭcāns, cŏrūscă, sŭpērbă, măgnĭfĭcă. Pārĭă, Pūnĭcă, Lĭbўcă, Pārĭă, Phrygĭă. PHR. Tēmplum ĕrăt aūrātĭs cēntum sūblīmĕ cŏlūmnĭs. Cēlsĭs sūggēstă thĕātră cŏlūmnĭs. Mārmŏrĕĭs īncūmbūnt tēctă cŏlūmnĭs. Sūrgēntēs ærĕ cŏlūmnæ. Pōrtă ădvērsă, īngēns, sŏlĭdōque ădămāntĕ cŏlūmnæ. Fūndāmēntă lŏcānt ălĭī, īmmānēsquĕ cŏlūmnās rūpĭbŭs ēxcīdūnt. Tēctum aūgūstum, īngēns, cēntūm sūblīmĕ cŏlūmnĭs, ūrbĕ fŭĭt sūmmā. Cūjŭs aūrātās trăbēs vărĭīs cŏlūmnæ nŏbĭlēs măcŭlĭs fĕrūnt. Īn cēlsās sūrgūnt măcŭlōsă cŏlūmnās mārmŏră. * *Rēgĭă sōlĭs ĕrăt sūblīmĭbŭs āltă cŏlūmnĭs.* Ovid.

Cŏlūmnæ Hērcŭlĭs. *Le colonne d'Ercole.* EXPL. *Ex Oceano mare Mediterraneum intrantibus duo montes occurrunt, quorum alterum in Africa Abylam vocant; alterum in Europa Calpen. Hi autem procul spectantibus columnarum instar apparent, & cum antea perpetuo jugo cohaeresent, ab Hercule, ut fabulantur, dirempti sunt.* ✠ Le colonne d'Ercole sono due monti ne' confini del Mar Mediterraneo, uno de' quali nell'Africa è detto Abila, l'altro nell'Europa Gibraltar. Pajono questi, a chi di lontano li guarda, due colonne; ed essendo altre volte congiunti insieme, fingono i Poeti, che Ercole li dividesse.

Cŏlūmnārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di colonna.* * *Lūcĕ cŏlūmnārī scīndēns ēxērcĭtŭs ōlĭm.* Prud.

Cŏ-

Cŏlūmnātŭs, ă, um. *Sostenute da colonne.* * *Făctă* cŏlūmnāta *ĕst intūs, qua fultă cŏlūmnīs.* Fill.

Cŏlūrnŭs, ă, um. *Fatte di corniole.* * *Pinguiăque in vĕrŭbūs tŏrrēbimŭs ēxtă cŏlūrnīs.* Virg.

Cŏlūrī, ōrum, m. pl. *Coluri, due cerchi della sfera celeste.* * *Cīrcŭlŭs æquidĭēm lĭbrāns Aūstrūmquĕ* cŏlūrīs. Arch.

Cŏlŭs, ī, f. *Rocca.* EPIT, Lōngă, tĕrēs, lævĭs, rŏtūndă, ēxīlĭs, plēnă, frāgĭlĭs, lānĭgĕră, ĭmbēllĭs, mŭlĭebrĭs, fēmĭnĕă, Lȳdă, Pallădĭă. PHR. Īmbēllēmquĕ cŏlūm ēt stāmĭnă prŏtrăhĭt. Lævă cŏlūm mŏllī lanā rĕtĭnēbat ămĭctām. Ēt Lȳda fēcit pēnsă dĭūrnă cŏlō. * *Ēt* cŏlŭs, *ĕt fūsūs dĭgĭtīs cĕcĭdērĕ rĕmīssīs.* Ovid.

Cŏmă, æ, f. *Chioma, zazzera.* SYN. Cæsărĭēs, crīnēs, căpīllī. EPIT. Aūrĕă, flāvă, aūrātă, nigră, ālbă, cānă, căndĭdă, lōngă, prŏlīxă, ēffūsă, flŭēns, pēndŭlă, cūltă, pēxă, cōmptă, ōrnātă, flēxă, tŏrtă, hīrsūtă, pūlcră, fōrmōsă, dĕcōră, nĭtĭdă, splēndĭdă, rĭtĭllă, ŏdōră, ūnctă, āmbrŏsĭă, mŏllĭs, ŏdōrātă. PER. Pĕr hŭmĕrōs, pĕr cōllă lūdēns. Pĕr cōllă flŭēns. PHR. Ēffūsis ālĭæ sĭnĕ pēctĭnĭs ūsū, pārs ădĕrāt cōmptīs ārtĕ, mănūquĕ cŏmīs. Cŏma plūrĭmă tŏrvōs prōmĭnĕt īn vūltūs. Fūlvōquĕ nĭtĕt cŏmă grātĭŏr aūrō. Ērăt in nĭvĕō pūlcră cŏlōrĕ cŏmă. Āmbrŏsĭæquĕ cŏmæ dĭvīnum vērtĭcĕ ŏdōrēm spīrāvērĕ. Dĕdĕrātquĕ cŏmām dĭffūndĕrĕ vēntīs. Lēvĭbūs prŏjēcĕrāt aūrīs īndŏcĭlēs ērrārĕ cŏmās. Gaūdēs laūdatis īrĕ sŭpērbă cŏmīs. Nōn cōmptæ mānsērĕ cŏmæ. Fōrmōsæ pĕrĭērĕ cŏmæ, quās vēllĕt Ăpōllo, quās vēllĕt căpĭtī Băcchŭs ĭnēssĕ sŭō. * *Pūrpŭrĕō vēlārĕ* cŏmas *ădŏpērsūs ămĭctū.* Virg.

Cŏmāgēnă, æ, f. *Azar, ovvero Kauberg, Provincia della Siria, i di cui popoli erano molto sapienti nell' arte d' indovinare dall' interiore delle vittime.* Juv. Sat. 6.

> Spondet amatorem tenerum, vel divitis orbi
> Testamentum ingens, calidæ pulmone columbæ
> Tractato, Armenius, vel Comagenus Aruspex.

Cŏmāns, tĭs, m. f. n. *Comato, zazzeruto, chi ha la chioma lunga.* SYN. Crīnītŭs, cŏmātŭs, jŭbātŭs, căpīllātŭs. * *Ēt Cōnum īnsīgnĭs gălĕæ, crĭstāsquĕ* cŏmāntēs. Virg.

Cŏmātŭs, ă, um. *Comato, chi ha la chioma lunga, capelluto.* SYN. Crīnītŭs, căpīllātŭs, cĭncĭnnātŭs. * *Călvŭs cūm fŭĕrĭs ĕrĭs* cŏmātŭs. (Phal.) Mart.

Cŏmbē, ēs, f. *Comba.* SYN. Chălcĭs, Ăsōpĭs. * *Ōphĭăs ēffŭgĭt nātōrūm vūlnĕră* Cŏmbē. Ovid. HIST. *Asopi filia, quæ prima aream armaturam invenisse dicitur.* ✠ Figlia d' Asopo, la quale fu la prima, che trovasse l' arte delle corazze.

Cŏmbĭbo, ĭs, bĭbī, ĭtum, ĕrĕ. Act. acc. *Bere insieme.* SYN. Cŏmpōtŏ. * *Grātă prĭūs lăcrȳmās* cŏmbĭbĭt *ŏrbă mĕās.* Ovid.

Cŏmbĭbo, ōnĭs, m. *Compagno a bere.* SYN. Cŏmpōtŏr. * *Frĕquēns ĕdōnūm tūrbă,* cŏmbĭbōnūmquĕ. (Scaz.) Cal.

Cŏmbūro, ĭs, ūssī, ūstum, ĕrĕ. *Abbruciare, ardere.* Act. acc. SYN. Ūro, ădūro, ēxūro, crĕmo, īncēndo. * *Tūrbĭnĕ vēntōrūm* cŏmbūrēns *ĭmpĕtĕ măgnē.* Luc.

Cŏmĕdo, ĕdĭs, *vel* ēs, ēdī, ēsum, *vel* ēstum, ĕrĕ. *Mangiare.* Act. acc. SYN. Ĕdo, māndo, pāscŏr, mandūco, cōnvīvŏr, ĕpŭlŏr. * *Ŭt lĭbĕs, hæc pōrcīs hŏdĭē* cŏmĕdēndă *rĕlīnquēs.* Hor.

Cŏmĕs, ĭtis, m. f. *Compagno.* SYN. Sŏcĭŭs, ăssĕclă, sŏdālĭs, cŏmĭtāns, cŏmĭtātŭs. EPITH. Chārŭs, ămīcŭs, cērtŭs, vērŭs, fīdŭs, fĭdēlĭs, sēdŭlŭs, ăssĭdŭŭs. PHR. Hōs căpĕ fātōrum cŏmĭtēs. Cuī fīdŭs Ăchātēs ĭt cŏmĕs. Nēc nātĕ tĭbī cŏmĕs īrĕ rĕcūso. Cŏmĭtēm pătĕr āddĭdĭt. Cŏmĭtem sēsē Māvōrtĭus āddĕt Rōmŭlŭs. * *Tū tĭbĭ dūx* cŏmĭtī, *tū* cŏmĕs *ĭpsă dŭcī.* Ovid.

Cŏmēssātĭo, ōnĭs, f. *Convito, gozzoviglia.* * *Nōn Ălbānă mĭhī sĭt* cŏmēssātĭŏ *tāntī.* Mart.

Cŏmēssātŏr, ōrĭs, m. *Goditore, convitatore.* * *Ătque ŏlŭĕrĕ lărēs* cŏmēssātōrĕ *Lȳæō.* Mar.

Cŏmēssŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Banchettare.* Dep. SYN. Cōnvīvŏr, ĕpŭlŏr. * Cŏmēssābĕrĕ *măxĭmī.* (Glyco.) Hor.

Cŏmētă, *vel* Cŏmētēs, æ, m. *Cometa.* SYN. Cŏmātă stēllă. EPITH. Rŭbēns, rŭbĭcūndŭs, īgnĭtŭs, flāmmāns, crīnītŭs, rŭtĭlāns, căpīllātŭs, trīstĭs, īnfaūstŭs, īnfēlīx, fūnēstŭs, sĭnīstĕr, fātālĭs, prænūncĭŭs, dīrŭs, sævŭs, mĭnāx, crŭēntŭs, sānguĭnĕŭs, ēxsĭtĭōsŭs, pēstĭfĕr, ēxsĭtĭālĭs, pērnĭcĭōsŭs, hōrrĭfĭcŭs, lēthĭfĕr, mĕtŭēndŭs. PERIP. Stēllă crīnītă. Fax dīră cŏmētæ. Flāmmĭfĕrum, *vel* crīnītum jŭbăr. Crīnĕ tĭmēndum sȳdŭs. Ēxsĭtĭālĕ mĭcāns. Crīnītum sȳdŭs. Stēllă făcēm dūcēns. Trīstĕ mĭcāns. Cōnscĭŭs īngēntĭs dāmnī, *vel* mălī. PHR. Nōn ūnŭs crīnĕ cŏrūscō, Rēgnōrum ēvērsŏr rŭbŭĭt lēthālĕ cŏmētēs. Quālĭs ăb æthĕrĕ trīstĭs nūntĭŭs īmpĕrĭīs sŏlĕt āppārērĕ cŏmētă. Quī sūmmī nūmĭnĭs īrām nūncĭăt. Flāmmĭfĕrūmquĕ trăhēns spătĭōsā lĭmĭtĕ crīnēm. Nēc dīrī tŏtĭēs ārsērĕ cŏmētæ. Lĭquĭdā sī quāndō nŏctĕ cŏmētæ sānguĭnĕī lūgūbrĕ rŭbēnt. * *Ūndĕ rŭbēscēntēs fĕrālī crīnĕ* cŏmētæ. Claud.

C O-

COMETÆ DESCRIPTIO.

Crine ut flammifero terret fera regna Cometes
Sanguineum spargens ignem. Vomit atra rubentes
Fax cœlo radios, & sæva luce coruscum
Scintillat sydus, terrisque extrema minatur. *Sil. Ital. Lib.*
—— Auguriam qualis laturus in orbem,
Præceps sanguineo delabitur igne Cometes,
Prodigiale rubens. Non illum navita tuto,
Non impune vident populi; sed crine minaci
Nuntiat aut ratibus ventos, aut urbibus hostes. *Claud. l. 2. de Rap.*

Cōmĭcŭs, ă, um. *Comico.* * *Versĭbŭs ēxpōnī trăgĭcīs rēs* cōmĭcă *nōn vūlt.* Hor.

Cōmĭnŭs. Adv. *D'appresso, da vicino.* SYN. Jūxtā, prŏpĕ, prŏpĭŭs, haūd prŏcŭl. * Cōmĭnŭs *ēnsĕ fĕrĭt, jăcŭlō cădĭt ēmĭnŭs īpsĕ.* Ovid.

Cōmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Piacevole, cortese.* SYN. Bĕnīgnŭs, hūmānŭs, ūrbānŭs, blāndŭs, mītĭs, făcĭlĭs, cōmmŏdŭs, lēnĭs, mānsuētŭs, plăcĭdŭs. * *Mājēstās ădĕō* cōmĭs *ŭbīquĕ tŭa ēst.* Ovid.

Cōmĭtās, ātĭs, f. *Benignità, piacevolezza.* SYN. Bĕnīgnĭtās, hūmānĭtās, mānsuētūdo, ūrbānĭtās. * *Quĭētĕ Nervās,* cōmĭtātĕ *Drūsōnēs.* (Scaz.) Mart.

Cŏmĭtātŭs, ă, um. Partic. *Accompagnato.* SYN. Stīpāns, stīpātŭs, cŏmĭtāns. PHR. Īlle ē cōncĭlĭō mūltīs cūm mīllĭbŭs ībāt ād tŭmŭlum māgnā mĕdĭus cŏmĭtāntĕ cătērvā. Phrўgĭīs cŏmĭtātă mĭnīstrīs. Nāmque ŏmnis ĕūm stīpātă tĕgēbāt tūrbă dŭcūm. Īncēssit māgnā jŭvĕnum stīpāntĕ cătērvā. * *Ōccŭlĭt, īpse ūnō grădĭtūr* cŏmĭtātŭs *Ăchātē.* Vi.

Cŏmĭtātŭs, ūs, m. *Compagnia.* SYN. Cœtŭs, tūrbă, cŏhōrs, cătērvă. * *Et sĭmŭl ēx ūnā rărīs* cŏmĭtātĭbŭs *ūti.* Fill.

Cōmĭtĕr. Adv. *Piacevolmente, cortesemente.* SYN. Bĕnīgnē, ūrbānē, plăcĭdē, hūmānĭtĕr. * Cōmĭtĕr *excĭpĭtūr, sānguĭnĕ jūnctŭs ĕrāt.* Ovid.

Cŏmĭtĭă, ōrum, n. *Ragunamento, squittinio, adunanza de' Cittadini per creare i Magistrati.* SYN. Cōnsēssŭs, cōncĭlĭum, cōnvēntŭs. EPIT. Cōnsŭlārĭă, Prætōrĭă, Quæstōrĭă, Ædīlĭtĭă, Trĭbūnĭtĭă, Cūrĭātă, Cēntūrĭātă. * *Cērnēbāt Paūlūs, nāmque huic* cŏmĭtĭă *cāmpūs.* Sil. licent. nam *Cŏmĭtĭăm*, ex *Cōm* & *ĭtūm*: unde Scal. *Sīve īlle ăd hāstām, sīvĕ cŏmĭtĭūm călāt.* (Scaz.) & Plaut. *Crās mānĕ quæsŏ īn cŏmĭtĭō ēstŏte ŏbvĭām.* (Jamb.) idem: *Tūūm prŏfēctō nēc fŏrūm, nēc cŏmĭtĭūm.* (Jamb.) Quapropter alii in versu Silii supra citato legunt *cōmmūnĭă.* * *Nāmque huic cōmmūnĭă cāmpŭs, Jūra, ătque ārmă tŭlĭt.*

Cŏmĭtĭālĭs, ĭs, m. f. ĕ. *Di raunanza.*

Cŏmĭtŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Accompagnare, corteggiare.* Dep. acc. *vel* dat. SYN. Cŏmĭto, sēctŏr, cōnsēctŏr, stīpo, sŏcĭo, sĕquŏr, prōsĕquŏr. PER. Cŏmĕs sŭm. Cŏmĕs ĕo. Pōnĕ sŭbĕo. Vēstīgĭă sĕquŏr. Āddo mē cŏmĭtēm. Mē sŏcĭum īnfĕro. Lătĕrī hærĕo. Lătŭs cīngo, stīpo. Pāssĭbŭs æquīs cŏmĭtŏr. Grădŭs, ĭtĕr, grēssum *alicujus* cŏmĭtārī. PHR. Nōs jŭvĕnēm vānō mœstī cŏmĭtāmŭr hŏnōrĕ. Īllĕ mĕūm cŏmĭtātŭs ĭtĕr mărĭa ōmnĭă cīrcūm ătque ōmnēs pĕlăgīquĕ mĭnās, cœlīquĕ fĕrēbāt. Ēt nōstrōs cŏmĭtātĕ grădŭs, ēt īn ărdŭă mōntĭs, īrĕ sĭmŭl. Quēm pĭă nōbĭscum prōlēs cŏmĭtāvĭt ĕūntēm. Quō ōmnĭs ĕūntēs prīmōrum mănŭs ăd pōrtas jŭvĕnūmquĕ sĕnūmquĕ prōsĕquĭtŭr. Lătĕrī dūcēntĭs ădhærĕt. Huic fīdŭs Ăchātēs ĭt cŏmĕs. Nēc nātĕ tĭbī cŏmĕs īrĕ rĕcūso. Quin ĕt ăvō cŏmĭtēm sēsē Māvōrtĭŭs āddĕt Rōmŭlŭs. Tāndēm prōgrĕdĭtūr māgnā cŏmĭtāntĕ *vel* stīpāntĕ cătērvā. Dēxtræ sē pārvŭs Īūlŭs īmplĭcŭĭt, sĕquĭtūrquĕ pătrēm nōn pāssĭbŭs æquĭs. Ătque hīc īngēntēm cŏmĭtum āfflūxīssĕ nŏvōrum īnvĕnĭo ădmīrāns nŭmĕrum. Nēcnōn ēt Phrўgĭī cŏmĭtēs, ĕt lætŭs Īūlŭs īncēdunt: īpse ānte ălĭōs pūlchērrĭmŭs ōmnēs īnfĕrt sē sŏcĭum Ænēās ătque āgmĭnă jūngĭt. Nāmque ōmnĭs ĕum stīpātă tĕgēbāt tūrbă dŭcūm. Nēu cŏmĕs īrĕ nĕgēs, quāmvis vĭă lōngă părētŭr. Nēvĕ nĕgēt quĭsquām, mē dūcĕ, sē cŏmĭtēm. * *Quĭd tūm sōlă fŭgā naūtās* cŏmĭtābŏr *ŏvāntēs.* Virg.

Cōmmăcŭlo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Macchiare, imbrattare.* Act. acc. SYN. Măcŭlo, fœdo, īnquĭno, pōllŭo, cōntāmĭno. * Cōmmăcŭlārĕ *mănūs, crūdēlĭs tū quŏquĕ mātĕr.* Virg.

Cōmmĕmĭnī, īstī, īssĕ. *Ricordarsi.* Verb. def. acc. *vel* gen. SYN. Mĕmĭnī.

Cōmmĕmŏrāndŭs, ă, um. Partic. *Predicabile, degno d' esser menzionato.* SYN. Laūdāndŭs, mĕmŏrāndŭs. * *Prætĕrĕo, ătque ălĭīs pōst* cōmmĕmŏrāndă *rĕlīnquo.* Virg.

Cōmmĕmŏro, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Commemorare, ridurre in memoria, raccontare.* Act. acc. Mĕmŏro, nārro, ēnārro, dīco, pando, rĕcĭto, ēnŭmĕro, rĕfĕro, rĕcēnsĕo. * Cōmmĕmŏrārĕ *jŭvăt. Quĭd ĕnĭm lŏquĕrētŭr Ăchĭllēs?* Ovid.

Cōmmēndātĭo, ōnĭs, f. *Lode, commendazione.* SYN. Laūs. * *Fōrmōsă făcĭēs mūtă* cōmmēndātĭo *ēst.* (Jamb.) P. M.

Cōmmēndo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Raccomandare, confidare.* Act. acc. SYN. Crēdo,

committo, mando, trado, repono. *Lodare, pregiare.* Laudo, celebro, aestimo. * *Vive Dei solida te commendare memento.* Ser.

Commentariius, ii, m. *vel* Commentarium, ii, n. *Registro.* SYN. Codex, liber, volumen.

Commentitius, a, um. *Finto, favoloso.* SYN. Fictus, confictus, effictus, fictitius, simulatus. * *Quidquid jactarunt, sunt commentitia verba.* Ann.

Commentum, i, n. *Favola, finzione.* SYN. Fictio, fabula, inventum, mendacium. PER. Stulti commenta cerebri. Ineptae deliria mentis. PHR. Fabellas dum garrit aniles. Et faciles animos commento ludis inani, *vel* inepto. * *Cui nihil est, praeter stulta haec commenta, negoti.* Mant.

Commercium, ii, n. *Commercio.* SYN. Foedus, pactum. PHR. Unum et commune periclum. Rerum amor unus erat. Omnibus una quies operum: labor omnibus unus. * *Gnatis parce tuis, belli commercia Turnus.* Virg.

Commereo, es, ui, itum, ere. Act. acc. *vel* Commereor, eris, itus, eri, dep. acc. *Meritare.* SYN. Mereo, mereor. * *Quid nos, quid placidae commeruistis oves?* Ovid.

Commigro, as, avi, atum, are, n. *Andar ad abitar altrove.* SYN. Migro, emigro, abeo, exeo, excedo, decedo.

Commilitium, ii, n. *Compagnia di soldati.* SYN. Commilitia. * *Et commilitii sacra tuenda putas.* Ovid.

Commilito, onis, m. f. *Compagno in guerra.* SYN. Commiles. PERI. Belli, pugnae, *vel* militiae socius, comes. * *Germanus vidit commilito, non timet ensem.* Prud.

Comminiscor, eris, commentus, minisci. *Inventare, favoleggiare.* Dep. acc. SYN. Commentor, invenio, fingo, confingo, cogito, excogito, meditor.

Comminuo, is, ui, utum, ere. *Sminuzzare, tritare.* Act. acc. SYN. Minuo, imminuo, frango, tero, contero. * *Ingenii vires comminuere mei.* Ovid.

Commissum, i, n. *Fallo, delitto.* SYN. Delictum, culpa, peccatum. * *Post mihi non simili poena commissa lueris.* Virg.

Commissus, a, um. Partic. *Fatto, commesso.* * *Distulit in seram commissa piacula mortem.* Virg.

Committo, is, misi, missum, ere. *Fare, commettere.* SYN. Admitto, facio, patro. *Dare in custodia, o guardia, confidare.* Trado, credo, mando, commendo. *Esporre.* Expono, objicio. PHR. Primus ut auderem committere carmina famae. Ignoto sese committere ponto. Vitam committere ventis. Primus inexpertae commisit semina terrae. * *Unam ero, dixisti manum committere Teucris.* Virg.

Commoditas, atis, f. *Comodità, utilità.* SYN. Commodum, lucrum, utilitas. *Occasione, opportunità.* Occasio. PER. Commoda tempora. PHR. Sola viri faciles aditus, et tempora notas. Arrepto, *vel* capto tempore. Tentare aditus, et quae mollissima fandi tempora. * *Cogimur ipsius commoditate frui.* Ovid.

Commodo, as, avi, atum, are. *Comodare, avvicinare.* Act. acc. SYN. Adjungo, applico, adhibeo. *Dar in prestito.* Mutuo, mutuum do. * *Non liber hic ullus, non qui mihi commodet aurem.* Ovid.

Commodum, i, n. *Comodità.* SYN. Utilitas, usus, commoditas. * *Tam bene promerito commoda mille precor.* Ovid.

Commolior, iris, itus, iri. *Macchinare qualche cosa insieme,* dep. acc. SYN. Molior, contendo, incumbo, nitor, connitor, tento, aggredior. * *Cum commoliri tempestas fulmina captat.* Luc.

Commoneo, es, ui, itum, ere. *Ammonire.* Act. cum gen. *vel* abl. rei. SYN. Moneo, admoneo. * *Commonuit mentemque subit, quo praemia facto.* Ovid.

Commonstro, as, avi, atum, are. *Mostrare.* SYN. Monstro, demonstro. PHR. Commonstrant dum fata viam.

Commoror, aris, atus, ari. *Ritardare, soggiornare,* dep. SYN. Moror, consisto, maneo, versor, habito.

Commotio, onis, f. *Sommovimento, commovimento.* SYN. Motus, agitatio, tumultus, perturbatio.

Commotus, a, um. *Commesso, eccitato.* SYN. Motus, impulsus, agitatus. *Attonito, spaventato.* Attonitus, stupefactus, perturbatus, territus, perterritus. * *Qualis spelunca subito commota columba.* Virg.

Commoveo, es, ovi, tum, ere. *Commovere, turbare.* Act. acc. SYN. Moveo, impello, agito, excito, concito, *vel* turbo, perturbo, afficio. * *Radit iter liquidum, celeres neque commovet alas.* Virg.

Communico, as, avi, atum, are. *Comunicare, conferire.* Act. acc. SYN. Credo, confido,

fido, cōmmītto, cōnfĕro, dō, præbĕo, rĕfĕro, pārtĭŏr, impērtĭŏr. * *At tuā Tȳdīdēs mēcūm* commūnĭcăt *āltā*. Ovid.

Cōmmūnĭo, ōnĭs, f. *Comunione, compagnia*. SYN. Fœdŭs, sŏcĭētās. * *Aēris et cœli* commūnĭō *cōrpŏra tāntūm*. Prud.

Cōmmūnĭo, ĭs, īvī, ītum, īrĕ. *Fortificare, munire*. Act. acc. SYN. Firmo, vāllo, mūnĭo.

Cōmmūnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Comune, pubblico*. SYN. Publĭcŭs. *Volgare*. Vūlgārĭs, plēbēĭŭs, pŏpŭlārĭs, trītŭs, frĕquens, pērvūlgātŭs, haud rārŭs. * *Solæ* cōmmūnēs *nātōs, cōnsōrtĭa tēctā*. Virg.

Cōmmūnĭtĕr. Adv. *Comunemente*. SYN. Sĭmŭl, ūnā. *Volgarmente*. Vūlgo, pāssim, ŭbīquĕ. *Sovente*. Crēbrō, sæpĕ, sæpĭŭs, plērūmquĕ, frĕquēnter. * *Brāchia sūstŭlĕrāt, tūque ō* cōmmūnĭtĕr *ŏmnēs*. Ovid.

Cōmmūto, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Commutare*. Act. acc. SYN. Mūto, pērmūto, vērto, cōnvērto, īnvērto. * *Ōmnia* cōmmūtāt *nātūra et vērtĕrĕ cōgit*. Luc.

Cōmo, ĭs, psī, ptum, ĕrĕ. *Ornare, pulire*. Act. acc. SYN. Ōrno, ădōrno, pēcto, dēpēcto, cōmpōno, pŏlĭo. * Cōmăt *Virgĭnĕās hāstă rĕcūrvă cŏmās*. Ovid.

Cōmœdĭă, æ, f. *Commedia*. * *Successit vetŭs bis* cōmœdĭă *nōn sĭnĕ mūltā*. Hor. EXPL. *Poema Drammaticum, quod mores hominum cum lepore imitatur*. ✠ Poema Drammatico, il quale rappresenta i costumi degli uomini, ma con piacevolezza.

Cōmœdŭs, ī, m. *Commediante*. * *Hāc dē* cōmœdĭs *tē cōnsŭlĭt, īllă Trăgœdūm*. Juv.

Cōmpāgĕs, ĭs, f. *Congiuntura*. SYN. Cōmpāgo, nēxŭs, cōpŭlă, vīncŭlum, cōmmīssūră, lĭgāmĕn, rĕtĭnācŭlum. EPIT. Ārctă, dūră, rĭgĭdă, fērrĕă, sŏlĭdă, vălĭdă, fīrmă, tĕnax, sēcūră, īncōncūssă. PHR. Fērrĕă cōmpago lătĕrum. Dūrāquĕ rĕūm cōmpāgĕ tĕnēbānt. * *Jūră dăbūnt; dīræ fērro, et* cōmpāgĭbŭs *ārctīs*. Virg.

Cōmpăr, ărĭs. Adject. *Uguale, pari*. SYN. Pār, æquālĭs, sĭmĭlĭs. * *Bēllātōrquĕ suō prēnsŭs sĭnĕ* cōmpărĕ *pŭgnăt*. Ovid.

Cōmpārĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ērĕ, n. *Comparire*. SYN. Ădsum, āppārĕo, ēxsto, vĭdĕŏr, cōnspĭcĭŏr. * *Lūcĭfĕr in tōtō nūllī* cōmpārŭit *ōrbĕ*. Ovid.

Cōmpāro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Agguagliare, paragonare*. Act. acc. SYN. Cōmpōno, cōnfĕro, āpto, æquo, ădæquo, āssĭmĭlo. *Acquistare*. Pāro, ācquīro, cōllĭgo, āssĕquŏr, cōnsĕquŏr, cōnfĭcĭo, ădĭpīscŏr, ŏbtĭnĕo, cōncĭlĭo. *Preparare*. Āppāro, præpāro, āccīngo, dīspōno. PHR. Nōn īllī quīsquām bēllō sē cōnfĕrĕt Hērōs. Et mēcūm cōnfĕrtŭr Ulyssēs. Āptārī māgnīs īnfĕrĭōră lĭcĕt. Sic pārvīs cōmpōnĕrĕ māgnă sŏlēbām. Grāndĭă sī pārvīs āssĭmĭlārĕ lĭcĕt. Sī pārvă lĭcĕt cōmpōnĕrĕ māgnīs. Sī lĭcĕăt sŭpĕrīs hŏmĭnum cōnfērrĕ lăbōrēs. Quāquĕ lĭcĕt rēbŭs cōnfērrĕ ætērnă cădūcīs. * *Ut nĭhĭl āntĕfĕrāt, nĭhĭl īllīs* cōmpārĕt, *ērrăt*. Hor.

Comparandi formula. * *Modi di paragonare*. Ūt, vĕlŭt, sīcŭt, cĕu, īnstăr. Haud ălĭtĕr. Nōn ălĭtĕr. Haud sēcŭs ăc. Nōn sēcŭs ătquĕ. Nōn ălĭtĕr quăm quī. Rĭtū, mōrĕ, mŏdō. Tālĭs, quālĭs. Tŏt, quŏt. Tāntŭs, quāntŭs. Sĭmĭlĭs. Ūt quōndām. Nōn sēcŭs ătque ōlim: *ubi* quondam *&* olim *adduntur ornatus gratia*.

Cōmpēllo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Parlare a qualcheduno*. Act. acc. SYN. Lŏquŏr, ăllŏquŏr. *Chiamare*. Āppēllo, vŏco, ădvŏco. * Cōmpēllārĕ *vĭrum, ĕt mœstās ēxprōmĕrĕ vōcēs*. Virg.

Cōmpēllo, ĭs, pŭlī, pūlsum, ĕrĕ. *Scacciare, sbandire*. Act. acc. SYN. Pēllo, ēxpēllo, īmpēllo, ŭrgĕo. *Sforzare, costringere*. Cōgo, ădĭgo. * Cōmpŭlĕrāntquĕ *grĕgēs Cŏrȳdōn, ĕt Thȳrsĭs ĭn ūnŭm*. Virg.

Cōmpēndĭārĭŭs, ă, um. *Corto, abbreviato*. SYN. Sūccīnctŭs, brĕvĭs, cōncīsŭs.

Cōmpēndĭum, ĭī, n. *Compendio, somma*. SYN. Sūmmă.

Cōmpēnsātĭo, ōnĭs, f. *Ricompensa*. * *Quŏd pērsuāsŭs hŏmō ēst, hæc* cōmpēnsātĭō *rĕpit*. Sid.

Cōmpēnso, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Ricompensare*. Act. acc. SYN. Pēnso, rĕmūnĕro. PER. Mūnŭs rēddo, rĕfĕro, rĕpēndo. * *Tōt tămĕn āmīssīs tē* cōmpēnsāvĭmŭs *ūnūm*. Ovid.

Cōmpĕrĭo, ĭs, ĭī, ērtum, īrĕ. *Trovare*. Act. acc. SYN. Īnvĕnĭo, rĕpĕrĭo, scĭo, nōvī, dēprĕhēndo. * *Unde hæc* cōmpĕrĕrĭm *tām bĕnĕ, quærĭs, ămō*. Ovid.

Cōmpēs, ēdĭs, f. *Ceppi, o ferri per rinchiuder i piedi de' malfattori*. SYN. Pĕdĭcă, nēxŭs, cătēnă, vīncŭlum, nōdŭs, cōmpāgēs, lăquĕŭs, rĕtĭnācŭlum. EPIT. Ārctă, dūră, rĭgĭdă, grăvĭs, ærĕă, fērrĕă, nōdōsă, fīrmă, vălĭdă, tĕnax, sŏlĭdă, ăcērbă, fērā, sævă, crŭēntă, mŏlēstă, sērvīlĭs, Vūlcānĭă. PHR. Āt mălĕ quī fŭĕrāt sērvīlī cōmpĕdĕ nēxŭs. Spēs ĕtĭām vălĭdā sōlātŭr cōmpĕdĕ vīnctum. Nōs ădămāntĕā cōmpĕdĕ jūnxĭt ămŏr. Crūră lĭcĕt dūrā cōmpĕdĕ pūlsă sŏnēnt. Īmpĕdĭūnt gĕmĭnōs vīncŭlă fīrmă pĕdēs. * Cōmpĕdĭbŭs *sævīs tē sŭb cūstōdĕ tĕnēbō*. Hor.

Cōmpēsco, ĭs, ŭī, ĭtum, ĕrĕ. *Fermare, ritenere*. Act. acc. SYN. Cŏērcĕo, frēno,

retrăho, comprĭmo, contĭnĕo, rĕtĭnĕo, cŏhĭbĕo. * *Sĕd nĕquĕ compĕdĭbŭs, nĕc mĕ compēscĕ cătēnīs*. Ovid.

Compĕto, ĭs, īvī, ĭtum, ĕrĕ. *Dimandar, e chiamar insieme*. Act. acc. SYN. Pĕto, ambĭo, aucŭpŏr. *Appartenere*. Spĕcto, pĕrtĭnĕo, attĭnĕo. *Esser conveniente*, n. dat. Congrŭo, convĕnĭo.

Compīlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Rubare, rapire*. Act. acc. SYN. Ēxpīlo, fūrŏr, prædŏr, spŏlĭo, ērĭpĭo, dīrĭpĭo. * Compīlāssĕ *pŭtēs, vērbŭm nōn āmplĭŭs āddām*. Hor.

Compingo, ĭs, pēgī, pactum, ĕrĕ. *Attaccare, congiungere*. Act. acc. SYN. Āpplĭco, conjungo, compōno, connēcto. *Sforzare, serrare, premere*. Cōgo, ădĭgo, dētrūdo, compēllo, prĕmo, ūrgĕo. * *Ēst mĭhĭ dĭspărĭbŭs sēptēm* compāctă *cĭcūtīs*. Virg.

Compĭtum, ī, n. *Quadrivio, luogo, che ha quattro parti*. SYN. Trĭvĭum, vĭcŭs, quadrĭvĭum, ĭtĕr, vĭă. plătēă. PHR. In mūltās compĭtă sēctă vĭās. Quātērnă quā sē scīndĭt ĭn cāmpōs vĭă. * *Prǣmĭăque ĭngēntēs pāgōs, ĕt* compĭtă *cĭrcŭm*. Virg.

Complăcĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ērĕ. *Piacere, compiacere*, n. dat. SYN. Plăcĕo, ārrīdĕo. * *Tē vēllem Aūrōrǣ* complăcŭīssĕ *vĭrŭm*. Ped.

Complāno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Spianare*. SYN. Ēxplāno, æquo, ēxæquo, ădæquo. *Rovinare, distruggere*. Dīrŭo, dētūrbo, ēvērto, dējĭcĭo. * Complānandă *dŏmŭs dĭsēlāndĭquĕ Pēnātēs*. Pi.

Complēctŏr, ĕrĭs, plēxŭs, plēctī. *Abbracciare*. SYN. Āmplēctŏr, āmplēxŏr, căpĭo, contĭnĕo, comprĕhēndo. PER. Complēxū cingo, fŏvĕo, tĕnĕo, stringo. Complēxūs jungo. Cōllă lăcērtīs complēctŏr. * Complēxī *ĭntĕr sē nōctēmquĕ dĭēmquĕ mŏrāntŭr*. Virg.

Complēmēntum, ī, n. *Aumento*. SYN. Aūgmēntum, sūpplēmēntum, *vel* fĭnĭs.

Complĕo, ēs, ēvī, ētum, ērĕ. *Riempire*. Act. acc. cum gen. *vel* abl. SYN. Īmplĕo, replĕo, ădĭmplĕo. *Compire, perfezionare*. Ābsōlvo, pērfĭcĭo, fĭnĭo, confĭcĭo. * *Ingēntēs, ŭtĕrŭmque ārmātō mīlĭtĕ* complēnt. Virg.

Complētŭs, ă, um. *Riempito*. SYN. Plēnŭs, īmplētŭs. *Finito, perfezionato*. Pērfēctŭs, ābsōlūtŭs. * Complētīs *lāpĭdŭm lăbĭīs, sŭm spūmă pĕr ōrās*. Juv.

Complēxŭs, ūs, m. *Abbracciamento*. SYN. Āmplēxŭs, ōscŭlum. EPIT. Ārctŭs, chārŭs, blāndŭs, dūlcĭs, ămĭcŭs, grātŭs, fĭdēlĭs, mūtŭŭs, suāvĭs, tĕnĕr, mōllĭs, plăcĭdŭs. PHR. Nōn sĭc āppŏsĭtīs vĭncītŭr vītĭbŭs ŭlmŭs, Ŭt tŭă sūnt cōllō brāchĭă nēxă mĕō. * *Ĭlle ŭbĭ* complēxu *Ǣnēǣ cōllōquĕ pĕpēndĭt*. Virg.

Complĭco, ās, ŭī, ĭtum, *vel* ātum, ārĕ. *Piegare, inviluppare*. Act. acc. SYN. Plĭco, implĭco, convōlvo, ĭnvōlvo, contrăho.

Complūrēs, m. f. & Complūră, n. pl. *Molti, in gran numero*. SYN. Mūltī, pērmūltī, plērīquĕ, plūrēs, plūrĭmī. * Complūrēs *ălĭōs dŏcŭī ĕgŏ quōs ĕt ămīcōs*. Hor.

Compōno, ĭs, ŏsŭī, ŏsĭtum, ĕrĕ. *Comporre*. Act. acc. SYN. Scrībo, conscrībo, condo. *Agguagliare*. Āpto, confĕro, compăro, æquo, ădæquo, ēxæquo, āssĭmĭlo. *Congiungere, attaccare insieme*. Conjungo, commītto, connēcto. *Decidere, conchiudere*. Dēcīdo, conclūdo, fĭnĭo. PHR. Ĭnde ălĭōs, ălĭōsquĕ mĕmŏr compōnĕrĕ vērsūs. Sĭc pārvīs compōnĕrĕ māgnă sŏlēbam. Compōnēns mănĭbŭsquĕ mănūs, ātque ōrĭbŭs ōră. Ōblātō gaūdēns compōnī fœdĕrĕ bēllum. * *Nōn nōstrum ĭntĕr vōs tāntās* compōnĕrĕ *lītēs*. Virg.

Compōrto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Ammassare, apportare*. Act. acc. * *Sī* compōrtātĭs *rēbŭs bĕnĕ cōgĭtĭs ŭtī*. Hor.

Compŏs, ŏtĭs. Adject. *Petente*. * *Ĭnsĕquĕrĕ, ĕt vōtī pōstmŏdŏ* compŏs *ĕrĭs*. Ovid.

Compŏsĭtĭo, ōnĭs, f. *Composizione*. SYN. Scrīptĭo. *Accordo*. Fœdŭs, pāctum.

Compŏsĭtŏr, ōrĭs, m. *Compositore*. SYN. Scrīptŏr. * *Plūs sĭbĭ pērmīsĭt* compŏsĭtōrĕ *sŭō*. Ovid.

Compŏsĭtŭs, *vel* Compōstŭs, ă, um. *Composto*. SYN. Scrīptŭs, ēlăbōrātŭs, ēlūcūbrātŭs. *Agguagliato*. Cōllātŭs. *Disposto*. Dĭspŏsĭtŭs. * *Dūlcĭs* compŏsĭtīs *spīrāvĭt crīnĭbŭs aūră*. Virg.

Compōto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Bere insieme*. Act. acc. SYN. Pōto, bĭbo, combĭbo.

Compōtŏr, ōrĭs, m. *Compagno a bere*. SYN. Combĭbo.

Comprĕhēndo, *vel* Comprēndo, ĭs, dī, sum, ĕrĕ. *Prendere prigione*. Act. acc. SYN. Căpĭo, āccĭpĭo, āpprĕhēndo. *Imparare*. Concĭpĭo, pērcĭpĭo, ĭntēllĭgo. * *Āltĕr ĭn āmbĭgŭō ĕst ān sĭt* comprēnsŭs, *ĕt ĭpsĭs*. Ovid.

Comprĭmo, ĭs, prēssī, prēssum, ĕrĕ. *Ritirare, arrestare*. Act. acc. SYN. Reprĭmo, tĕnĕo, rĕtĭnĕo, compēsco, sīsto, mŏrŏr, rĕtārdo, cŏhĭbĕo, cŏērcĕo. *Serrare, restringere*. Strĭngo, constrĭngo, contrăho. *Opprimere*. Prĕmo, ōpprĭmo. *Nascondere*. Cōndo, ābscōndo, tĕgo, ōccūlto. * *Fāre ăgĕ quĭd vĕnĭās, jām ĭstĭnc ĕt* comprĭmĕ *grēssum*. Virg.

Comprŏbo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Approvare*. Act. acc. SYN. Laūdo, prŏbo, āpprŏbo. * Comprŏbăt, *ō quāntūm dĭstānt hūmānă sŭpērnīs*. Ar.

Compŭto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Computare, annumerare*. Act. acc. SYN. Nŭmĕro, ānnŭmĕro, rĕcēnsĕo. *Pensare*. Pŭto. * *Ūtĭlĕ sōllĭcĭtīs* compŭtĕt *ārtĭcŭlīs*. Ovid.

Comum. *Como*. EPITH. Nŏvum, antīquum, ŏpŭlēntum, nīmbōsum, nōbĭle, ingeniōsum. PHR. Ūrbs sūmmis rĕdīmītă Tĭārīs. Sacris circūmdătă ŭndĭquĕ ædĭbŭs. Dīvĭtĭbŭs pŏpŭlārĭă vĭrĭs. Lārĭī prōcēllōsis ŏbrŭtă flŭctĭbŭs. HIST. *Civitas Gallia Cisalpina juxta Larium lacum. Hac primum erat mediocris Colonia trans Padum a L. Scipione deducta, & deinde a Pompejo instaurata, postremo autem a Julio Cæsare multis partibus aucta, missis eo quinque millibus colonorum: quo tempore etiam pro Como Novum Comum capit appellari, & incola Novocomenses. Plin. meminit l. 3. c. 17. Nunc sub Augusta Regina Hungarorum Dominio, ut ex ditione Mediolanensi. Illustrior modo eminet hac Urbs, utpote SS. D. N. Innocentii Papa XI. Patria gloriosissima, ex Odescalca familia jam prioribus sæculis purpurata exorti.*

Cōnāmĕn, ĭnis, n. *Sforzo*. SYN. Cōnātŭs. * *Et dēprēssă dĕcēt tārdē cōnāmĭnă mōrtis*, Ovid.

Cōnātŭs, a, um. Partic. *Sforzatosi*. * *Tēr cōnātŭs ĭbī cōllō dărĕ brāchĭă cīrcūm*. Vir.

Cōnātŭs, ūs, m. *Sforzo*. SYN. Cōnāmĕn, vis, nisŭs, lăbōr, impĕtŭs, rĕnātāmĕn, mōlīmĕn. EPIT. Māgnŭs, īngēns, sūmmŭs, fōrtis, vălĭdŭs, gĕnĕrōsŭs, aūdāx, māgnănĭmŭs, nōbĭlis, pŏtēns, laūdābĭlis. PHR. In mĕdĭis cōnātĭbŭs ægrī sūccĭdĭmūs, nōn līnguă vălĕt, nōn cōrpŏrĕ nōtæ sūffĭcĭūnt vīrēs. Māgnō mōlīmĭnĕ tēntāt. Sūmmā nītūntŭr ŏpŭm vĭ. * *Sēd quōnĭām tāntĭs fātūm cōnātĭbŭs ōbstăt*.

Concăvo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Cavare, incavare*. Act. acc. SYN. Căvo, ĕxcăvo, fŏdio. * *Ēst lŏcŭs, īn gĕmĭnōs ŭbī brāchĭă cōncăvăt ārcŭs*. Ovid.

Concăvŭs, ă, um. *Concavo, cavo*. SYN. Căvŭs, căvātŭs, ĕxcăvātŭs, prŏfūndŭs. * *Āst ŭbī ēdōr cūnĭ grăvis aūs ŭbī* cōncăvă pūlsū. Virg.

Concēdo, ĭs, cēssi, cēssum, ĕrĕ. *Concedere, permettere*. Act. acc. SYN. Cēdo, dō, dōno, lārgĭōr, trĭbŭo, pērmitto. *Acconsentire*. Crēdo, ānnŭo, cōnsēntĭo. *Confessare, dire*. Fătĕōr. *Partire*. Eo, dĕcēdo, accēdo, trānsĕo. * *Hānc ănĭmām cōncēdĕ mĭhī, tŭă cētĕră sūntō*. Ovid.

Concĕlebro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Lodare, festeggiare*. Act. acc. SYN. Laūdo, cĕlebro. * *Cōncĕlĕbrā, ēt mūltō tēmpŏră fūndĕ mĕrō*. Tib.

Concēntŭs, ūs, m. *Armonia*. SYN. Cāntŭs, mŏdī, mĕlŏs, mŏdŭlāmĕn, cārmĕn. EPIT. Blāndŭs, dūlcis, āmœnŭs, fēstŭs, jūcūndŭs, grātŭs, lætŭs, ārgūtŭs, lĕpĭdŭs, hĭlăris, plăcĭdŭs. PHR. Concēntĭbŭs aūrās, aērā, *vel* æthĕrā mūlcērĕ, implērĕ, fĕrīrĕ, pūlsārĕ. Rĕsŏnāt, rĕbŏāt cōncēntĭbŭs æthĕr. Fēstĭs rĕsŏnānt cōncēntĭbŭs aūræ. Tūm vŏlŭcrēs lætĭs cōncēntĭbŭs aērā mūlcēnt. * *Concipiunt: Hinc illĕ ăvĭūm cōncēntŭs īn āgrīs*. Virg.

Cōnchă, æ, f. *Concha*. SYN. Tēstă, cŏchlĕă. EPIT. Căvă, vīlis, ădūncă, tĕnŭis, sĭgāllēns, tōrtă, tōrtĭlis, dētrītă, rĕnāx, lūcĭdă, nĭtēns, rădĭāns, spūmāns, mărīnă, æquŏrĕă. PHR. Sīc lævīs cūrvō spērnūntūr līttŏră cōnchæ. * *Ēt prŏcŭl ā pĕlăgō* cōnchæ *jăcŭērĕ mărīnæ*. Ov.

Cōnchă. *Pesce, conchiglia*. SYN. Mūrĕx, cōnchȳlĕ, cōnchȳlĭum.

Cōnchă. *Perla*. SYN. Băccă, ūnĭo, gēmmă.

Cōnchă. *Sorta di trombetta*. SYN. Tŭbă. PHR. Nōn făcĭt ăd nōstrōs ærĕă cōnchă sŏnōs. Tōrtĭlĭbŭs pērmūlcēnt æquŏră cōnchīs.

CONCHÆ DESCRIPTIO.

Oceani spolium, quales Tritonia conjux
Sub vitreo sensim gurgite format opes.
Tot procul Eoo devectas æquore conchas,
Pulcraque tortilibus corpora turbinibus.
Exuvias animalis habet, vacuosque penates,
Et picturatis limina tincta notis. *Bar. Eleg. l. 6.*

Cōnchȳlĭum, *vel* cōnchȳlĕ, ĭs, n. *Conchiglia, pesce, colore, o rosso di porpora*. SYN. Mūrĕx, cōnchă. * *Nūmĕrūm Spārtānă chlămys*, cōnchȳlĭă *Cēă*. Sub. *Tīnctă tĕgīt rŏseō* cōnchȳlĭs *pūrpŭră fūcī*. Cat.

Cōncĭdo, ĭs, cĭdī, cāsum, ĕrĕ. *Cascare*. SYN. Cădo, dēcĭdo, rŭo, ŏbrŭo. * *Concĭdĭt īmmūndēquĕ fĭmō, sācrĕquĕ crŭōrĕ*. Virg.

Concīdo, ĭs, cīdī, cīsum, ĕrĕ. *Tagliare*. Act. acc. SYN. Scĭndo, ābscīndo, cædo sĕco, rĕsĕco. * *Ēxcĭquĭrĕ ēt māgnōs scrĭbĭbūs cōncīdĕrĕ mōntēs*. Virg.

Cōncĭlĭo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Congiungere, pacificare*. Act. acc. SYN. Cōnjūngo, dēvīncio. *Acquistare*. Ăcquīro, părŏ, cōmpăro.

Cōncĭlĭum, ĭī, n. *Concilio, radunanza*. SYN. Cœtŭs, cōnvēntŭs, cōnsēssŭs. * *Cōncĭlĭūmquĕ vŏcăt, vīsāsque ēt crīmĭnă dĭscĭt*. Virg.

Concĭno, ĭs, cĭnŭī, cēntum, ĕrĕ. *Cantare insieme*. Act. acc. SYN. Cānto, căno, ăccĭno. PHR. Ōmĭnă nōn ālbæ cōncĭnŭīstĭs ăvēs. Dīcĭtŭr ăd clāssās cōncĭnŭīssĕ fŏrēs. * *Ād vădă Mæāndrī cōncĭnĭt ālbŭs ŏlōr*. Ovid.

Cōncĭo, ōnĭs, f. *Sermone, predica, discorso*. SYN. Sērmo. *Assemblea*. Cœtŭs, cōncĭlĭum.

Concionātŏr, ōris, m. *Predicatore*. SYN. Ōrātŏr. EPIT. Sānctŭs, pĭŭs, dŏctŭs, *celebris*, disērtŭs, făcūndŭs. PER. Dīvīnæ lēgis præco.

Cōncionŏr, aris, ātŭs, āri. *Predicare*. Dep. SYN. Ŏro. PER. Christī dōgmătă īllūstro, spargo pĕr ōrbēm. Lēgis ōracŭlă pando. Christī jūssă dŏcĕo.

Concipio, is, cēpi, cēptum, ĕrĕ. *Concepire, comprendere*. Act. acc. SYN. Căpio, pĕrcĭpio, nōsco, cōgnōsco, āssĕquŏr, cōmprĕhēndo, īntēllĭgo. PHR. Āccĭpĭte hæc ănĭmīs. Hæc mĕă fīgĭtĕ dīctă. Ōmnĭă pērcēpī, ātque ănĭmō mēcum āntĕ pĕrēgī. Hæc ănĭmo hausi. * *Ērgo ubi concēpit fŭrĭās, ēvīctă dŏlōrĕ*. Virg.

Concisŭs, ă, um. Part. *Tagliato*. SYN. Cæsŭs, ēxcīsŭs, scīssŭs, ābscīssŭs. *Abbreviato*. Strīctŭs, brĕvĭs, āngūstŭs. * *Līgnă sĕnēx mĭnŭit, concīsăquĕ cōnstrŭĭt ārtĕ*. Ovid.

Concĭtātŭs, ă, um. Part. *Commosso*. SYN. Concītŭs, ēxcĭtŭs. *Veloce*, *presto*. Cĕlĕr, lĕvĭs, vēlōx, * *Sī concĭtātă fērvĕānt vēntīs frĕtă*. (Iamb.) Paul.

Concĭto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Incitare*, *muovere*. SYN. Īncĭto, ēxcĭto, ăgo, mŏvĕo, īmpēllo, āccĭo, īncēndo, stĭmŭlo, sōllĭcĭto. * *Āt mălŭs īntērprēs pŏpŭlī mĭhĭ concĭtăt īrăm*. Ovid.

Concĭtŭs, ă, um. Partic. a Concieo, *vel* Concĭtŭs, a Concio. *Commosso*, *eccitato*. SYN. Ēxcĭtŭs, ēxcĭtātŭs, concĭtātŭs. *Presto*, *veloce*. Cĕlĕr, vēlōx, răpĭdŭs. *Quĭs tĭbĭ Phrўxĕ dŏlŏr răpĭdō cūm concĭtŭs æstū*. Val. Fl. * *Īndĕ rŭūnt tōtō concĭtă pērīcŭlă mūndō*. Luc.

Conclāmātŭs, ă, um. Partic. *Chiamato*, *ovvero chi alla fine è abbandonato da' Medici*. SYN. Clāmātŭs, vŏcātŭs, *vel* dēplōrātŭs, dēpŏsĭtŭs. * *Vĭdĕrĭs īmmĕnsīs cūm conclāmātă quĕrēlīs*. Mart.

Conclāmo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Rigridare*, *chiamare*. SYN. Clāmo, ēxclāmo. * *Ītălĭam*, *Ītălĭam prīmŭs conclāmăt Ăchātēs*. Virg.

Conclāvĕ, is, n. *Conclave*, *luogo secreto*. SYN. Pĕnĕtrālĕ. * *Cūrrĕrĕ pĕr tōtūm păvĭdī conclāvĕ*, *măgĭsquĕ*. Hor.

Conclūdo, is, clūsi, clūsum, ĕrĕ. *Chiudere*, *serrare*. Act. acc. SYN. Clāudo, īnclūdo. *Finire*, *perfezionare*, *concludere*. Fīnio, ābsŏlvo, pērfĭcĭo. *Concludere*. Cōllĭgo, īnfĕro. * *Pārs āptārĕ lŏcūm tēctō ēt conclūdĕrĕ sŭlcō*. Virg.

Conclūsŭs, ă, um. Partic. *Serrato*, *rinchiuso*. SYN. Clausŭs, īnclūsŭs. * *Suāvĕ lŏcŭs vōcī rĕsŏnāt conclūsŭs ĭnānēs*. Hor.

Concŏlŏr, ōris, Adject. *Del medesimo colore*. * *Cāndĭdă pēr sўlvām cūm fētŭ concŏlŏr ālbō*. Virg.

Concŏquo, is, xi, ctum, ĕrĕ. *Cuocere insieme*. Act. acc. SYN. Cŏquo. * *Pūlchrĕ concŏquĭtĭs*, *nĭhĭl tĭmērĭs*. (Phal.) Cat.

Concōrdĭă, æ, f. *Concordia*, *pace*, *amicizia*. SYN. Pāx, fœdŭs, pāctum, ămīcĭtĭă, cōnsēnsŭs. EPIT. Ālmă, fēlīx, cāndĭdă, pērfēctă, īntĕgră, sīncēră, dūlcĭs, plăcĭdă, mītĭs, īnnŏcŭă. PER. Lĭtĭ īnĭmīcă. Nūllīs rūptă quĕrēlĭs. Mēns, *vel* ănĭmŭs concōrs. Īngĕnĭum, *vel* pēctŭs concōrs. Ūnă mēns. Concōrs fœdŭs. Pār jūs ămīcĭtĭæ. PHR. Jūngĭt ĭbĭ plăcĭdās dūlcĭs concōrdĭă mēntēs. Jūnxĭt ĭnăbrūptā concōrdĭă lōngā cătēnā. Ūnă quĭdēm făcĭēs sēmpēr, mēns ūnă dŭōbŭs; ūnă quĭēs, ūnĭsquĕ lăbōr; nōn pŭlcrĭŭs ōrbĕ pār fŭĕrĭt tōtō. * *Jānŭs ădōrāndŭs cūm quō concōrdĭă mītĭs*. Ovid.

Concōrdĭtĕr. Adv. *Concordevolmente*. SYN. Plăcātĕ, plăcĭdē. PER. Concōrdī mēntĕ, *vel* pēctŏrĕ. Ămīcō fœdĕrĕ. Ūnā mēntĕ. * *Vīxĭmŭs*, *ŭt nōstĭ*, *tōtōs concōrdĭtĕr ānnōs*. Mant.

Concōrdo, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Concordarsi*, *acconsentire*. SYN. Cōnsēntĭo, convĕnĭo. * Concōrdārĕ *mŏdōs*: *hāc vōcēm cārmĭnă nŏvĭt* Ovid.

Concrĕmo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Abbruciare*. Act. acc. SYN. Crĕmo, īncēndo, ūro, ādūro, ēxūro, combūro. * *Ŭt concrĕmārēm*, *prŏlĭs ēt thălămī rŏgōs*. (Iamb.) Sen.

Concrĕpo, ās, crĕpŭi, crĕpĭtum, ārĕ, n. *Fare strepito*. SYN. Crĕpo, crĕpĭto, strĕpo, strĕpĭto, strīdĕo. * *Cȳmbălă Thēbānō concrĕpŭērĕ Dĕō*. Prop.

Concrēsco, is, crēvī, crētum, ĕrĕ, n. *Crescere*. SYN. Crēsco, glīsco, augĕŏr, āugēsco. *Congelarsi*. Cōgŏr, congēlŏr, cŏĕo, dēnsŏr. * *Ōmnĭă*, *ĕt ĭpsĕ tĕnĕr mūndī concrēvĕrĭt ōrbĭs*. Virg.

Concrētŭs, ă, um. *Accresciuto*, *aumentato*. SYN. Āuctŭs, ādāuctŭs. *Congelato*. Coāctŭs, cōnflātŭs, mīxtŭs, cōmpŏsĭtŭs. * Concrētām *pătĭtūr rādīcēm āffīgĕrĕ tērrīs*. Vi.

Concŭbīnă, æ, f. *Concubina*. SYN. Mœchă, ădūltĕră.

Concŭbīnŭs, ī, m. *Concubino*. SYN. Mœchŭs, ădūltĕr. * *Quōd nūbĭs Prŏcŭlīnă concŭbīno*. (Phal.) Mart.

Concŭbĭtŏr, ūs, m. *Concubito*, *coito*. SYN. Cŏĭtŭs. EPIT. Fœdŭs, tūrpĭs, nĕfāndŭs, īmpūrŭs, vĕtĭtŭs, īmprŏbŭs, scĕlĕrātŭs. * *Quōd nēc concŭbĭtū īndūlgēns*, *nēc cōrpŏră sēgnēs*. Virg.

Concŭbĭŭs, ă, um. *Quieto*, *quando uno dorme quietamente*. SYN. Trānquīllŭs, quĭētŭs. * *Nāmque ŭbĭ concŭbĭā vĕnĭrĕt sĭlēntĭă nōctĭs*. Mant. Con-

Cōncŭlco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Calpestare.* Act. acc. SYN. Cālco, prōcŭlco, tĕro, āttĕro, cōntĕro, prōtĕro, ōbrŭo. PERIPHR. Cālcĕ, *vel* pĕdĕ tĕro, prōtĕro, ōbtĕro. Sūb pĕdĭbŭs tĕro, prĕmo, cōmprĭmo.

Cōncŭpīsco, ĭs, īvī, ītum, ĕrĕ. *Desiderare.* SYN. Cŭpĭo, cōncŭpĭo, ōpto, ēxōpto, āppĕto, dēsīdĕro. * *Quōd Rēgēs dŏmĭnīquĕ* cōncŭpĭscūnt. (Phal.) Mart.

Cōncŭrro, ĭs, cŭrrī, cŭrsum, ĕrĕ, n. *Concorrere, unirsi insieme.* SYN. Cōncŭrso, cŏĕo, cōnvŏlo, cōnflŭo, cōnvĕnĭo. PHR. Ērŭmpūnt pōrtīs, cōncŭrrĭtŭr, æthĕre ĭn āltō dānt sŏnĭtūs, māgnum mĭxtī glŏmĕrāntŭr ĭn ōrbem. Dīvērsīs pārtĭbŭs ōrbĭs īntĕr sē cōlĭīssĕ vĭrōs. Īngēntĕm cŏmĭtum āfflūxīssĕ nŏvōrum īnvĕnĭo ādmīrāns nŭmĕrum, mātrēsquĕ vĭrōsquĕ cōllēctam ēxsĭlĭō pūbēm. * *Sēd glŏmĕrārĕ mănūm bēllo, ēt* cōncŭrrĕre *īn ārcēm.*

Cōncŭrsŭs, ūs. *Concorso.* SYN. Āccŭrsŭs, *vel* tūrbă. * *Cūm sŭbĭtō Ænēās* cōncŭrsū *āccēdĕrĕ māgnō.* Virg.

Cōncŭssŭs, ă, um. *Conquassato, sbattuto.* SYN. Ēxcŭssŭs, mōtŭs, cōmmōtŭs, jāctātŭs, ăgĭtātŭs. * *Ēt trĕmĕfāctă cŏmām* cōncŭssō *vērtĭcĕ nūdāt.* Virg.

Cōncŭtĭo, ĭs, cŭssī, cŭssum, ĕrĕ. *Sbattere, scuotere.* Act. acc. SYN. Quătĭo, ēxcŭtĭo, jācto, ăgĭto, cōncĭto, mŏvĕo, cōmmŏvĕo. * Cōncŭtĭt, *ēt stĭmŭlōs sŭb pēctŏrĕ vērtĭt Ăpōllo.* Virg.

Cōndĕcŏro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Ornare, onorare.* Act. acc. SYN. Dĕcŏro, ōrno, ēxōrno, īnsīgnĭo.

Cōndēmno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Condennare.* Act. acc. cum gen. *vel* abl. SYN. Dāmno. PER. Crīmĭnĕ dāmnārĕ. Dēcrētō dāmnārĕ Sĕnātŭs. Pūrgārĕ nĕfas. Mōrtī, nĕcī, sūpplĭcĭīs āddīcĕrĕ. Ēxsĭlĭō mūlctārĕ rĕum. Nigrum præfīgĕrĕ Thētă, *idest signum condemnationis ad mortem, a Græca voce* θάνατος, *quæ incipit a* ϑ.

Cōndēnso, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Condensare, spessire.* Act. acc. Dēnso, spīsso, cōgo, dūro, īndūro.

Cōndīco, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Attribuire, assegnare,* acc. SYN. Īndīco, dēnūncĭo, cōnstĭtŭo, sīgnĭfĭco.

Cōndīmēntum, ī, n. *Condimento, conditura.* SYN. Cōndītūră, cōndītĭo. EPI. Āptum, dūlcĕ, grātum, lāutum, sŭāvĕ, jūcūndum. * *Quæ sātĭs ādmīxtō sūndētŭr* cōndīmēntō. (Spond.) Ser.

Cōndĭo, īs, īvī, ītum, īrĕ. *Condire, far saporito.* Act. acc. PHR. Dūlcēm āspērgŏ săpōrĕm. * *Ēt quādrīngēntīs nūmīs* cōndīrĕ *gŭlōsum.* Luc.

Cōndīscĭpŭlŭs, ī, m. *Condiscepolo, compagno di scuola.* SYN. Sŏcĭŭs, cōncŏrs, cŏmĕs. * *Ēt* cōndīscĭpŭlī *sĭbĭ ōbsĕquēntīs.* (Phal.) Sid.

Cōndĭtĭo, ōnĭs, f. *Condizione, legge.* SYN. Lēx, pāctum, mŏdŭs, rătĭo. *Stato, qualità, fortuna.* Sōrs, stătŭs, fōrtūnă. EPIT. Cērtă, cōmmŏdă, prīmă, præcĭpŭă, īllūstrĭs, sūmmă, nōbĭlĭs, ēxīmĭă, hŏnēstă, pŏtēns, sŭpērbă, dūră, grăvĭs, ĭnīquă, dīffĭcĭlĭs, mĭsĕră. * *Cūm sĭt* cōndĭtĭō *dūlcĭs sĭnĕ pŭlvĕrĕ pālmæ.* Hor.

Cōndītĭo, ōnĭs, f. *Condimento.* SYN. Cōndītūră, cōndīmēntum.

Cōndītŏr, ōrĭs, m. *Conditore, acconciatore, cuciniere.* SYN. Cŏquŭs. PERIPHR. Quī fērcŭlă cōndĭt.

Cōndĭtŏr, ōrĭs, m. *Autore, fondatore.* SYN. Āuctŏr, strūctŏr, ædĭfĭcātŏr. * *Tūm Rēx Ēvāndĕr Rōmānæ* cōndĭtŏr *ārcĭs.* Virg.

Cōndītŭs, ă, um. *Condito.* Partic. * *Nē mălĕ* cōndītum *jūs āppōnātŭr, ŭt ōmnēs.* Hor.

Cōndĭtŭs, ă, um. *Fondato, fabbricato.* SYN. Strūctŭs, ēxstrūctŭs, cōnstrūctŭs. *Nascosto.* Ābdĭtŭs, rĕcōndĭtŭs, ōccūltŭs, lătēns, ōccūltātŭs. * Cōndĭtŭs *ĭn nūbēm, mĕdĭōquĕ rĕfūgĕrĭs ōrbĕ.* Virg.

Cōndo, ĭs, dĭdī, dĭtum, ĕrĕ. *Nascondere.* Act. acc. SYN. Ābscōndo, rĕcōndo, tĕgo, ōccūlto, ōccŭlo, ŏpĕrĭo. *Fabbricare.* Strŭo, ēxstrŭo, cōnstrŭo, ædĭfĭco. *Ammassare.* Cōgo, cōllĭgo, cōngĕro, cōntrăho, āccērvo, cŭmŭlo. * *Āt ĭtĕr ĭn sylvīs, ŭbĭ cælum* cōndĭdĭt *ūmbră.* Virg.

Cōndŏlĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ērĕ, n. *Dolersi insieme.* SYN. Dŏlĕo, īndŏlĕo, mœrĕo. * *Āt sī* cōndŏlŭĭt *tēntātum frīgŏrĕ cōrpŭs.* Hor.

Cōndōno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Perdonare, concedere.* Act. acc. rei, dat. pers. SYN. Părco, īgnōsco, rĕmītto. * *Cōnfēssō cūlpām sū* cōndōnābĭs *ămīcō.* Hor.

Cōndūcĭbĭlĭs, ĭs, m.f. ĕ, n. *Conducibile.* SYN. Āptŭs, cōnvĕnĭēns, cōmmŏdŭs. * *Ād bĕnĕ vīvēndum* cōndūcĭbĭle, *ātquĕ bĕātĕ.* Scal.

Cōndūco, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Condurre.* Act. acc. SYN. Dūco. *Dare, o prender ad affitto.* Lŏco, rĕdĭmo. *Esser a proposito, ed utile.* Prōsum, sūm āptŭs, ūtĭlĭs, cōmmŏdŭs. * Cōndūcĭt *cōmĭtēs, cēllām, cērvīcăl, ămīcās.* Juv.

Cōnfābŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī, dep. *Favoleggiare, parlar insieme.* SYN. Cōllŏquŏr.

Cōnfĕro, fĕrs, tŭli, cōllātum, fĕrrĕ. *Portare.* Act. acc. SYN. Fĕro, gĕro, cōngĕro, cōnjĭcio. *Dare, donare.* Dō, cōncēdo, trĭbŭo. *Paragonare, agguagliare.* Cōmpăro. * *Et* cōnfĕrrĕ *mănum, ĕt prŏcēdĕrĕ lōngĭŭs audĕt.* Virg.

Cōnfēstĭm. Adv. *Subitamente.* SYN. Cōntĭnŭō, stătim, sŭbĭtō, prŏtĭnŭs, ēxtēmplō, rĕpēntĕ, illĭco.

Cōnfĭcio, ĭs, fēci, fĕctum, ĕrĕ. *Finire, fornire.* Act. acc. SYN. Ăbsŏlvo, cōmplĕo, pērfĭcio, ēxpĕdio. *Consumare.* Ăbsūmo, cōnsūmo, āttĕro. *Uccidere.* Ŏccĭdo, pĕrĭmo, intērfĭcio. *Acquistare.* Ăcquīro, cōmpăro. * *Sēd nōs īmmēnsūm spătĭīs* cōnfēcĭmŭs *æquŏr.* V.

Cōnfīdēns, tĭs. Adject. *Confidente.* SYN. Fīdēns, fīsŭs, cōnfīsŭs, audax, intrĕpĭdŭs. * *Nām quĭs tē jŭvĕnūm* cōnfīdēntīssĭmē *nōstrās.* Virg.

Cōnfīdo, ĭs, fīsŭs, ĕrĕ. *Fidarsi,* n. dat. SYN. Fīdo, nītŏr, īnnītŏr. *Confidare, credere.* Crēdo, cōmmēndo, cōmmītto. PHR. Spērārĕ sălūtēm. Nūllă fĭdēs pĭĕtāsquĕ vĭrīs, qui căstră sĕquūntŭr. Nūsquăm tūtă fĭdēs. Cērnīs, quæ Rŭtŭlōs hăbĕăt fīdūcĭă rērŭm. * *Aŭsŭs ĕt āfflīctīs mĕlĭŭs* cōnfīdĕrĕ *rēbŭs.* Virg.

Cōnfīgo, ĭs, xī, xum, ĕrĕ. *Conficcare, attaccare.* Act. acc. SYN. Fīgo, trānsfīgo, cōnfŏdĭo, saucĭo, vŭlnĕro. * *Nīl pŭĕrī făcĭūnt, īpsām* cōnfīgĭtĕ *mātrĕm.* Juv.

Cōnfingo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Fingere.* Act. acc. SYN. Fingo, mēntĭŏr, ēxcōgĭto, cōmmēntŏr, cōmmĭnīscŏr. *Formare, dipingere.* Ēffingo, fōrmo, ēxcūdo, cōnfīgūro.

Cōnfīnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Vicino, confinante.* SYN. Āffīnĭs, prŏpĭnquŭs, vīcīnŭs, prŏxĭmŭs, fīnĭtĭmŭs, cōntērmĭnŭs. * *Sūnt vĭrĭdi prātō* cōnfīnĭă *lĭttŏră quōrŭm.* Ovid.

Cōnfīrmo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Confermare, affermare.* Act. acc. SYN. Fīrmo, āffīrmo, āssēro.

Cōnfīsŭs, ă, um. Partic. *Fidato.* SYN. Fīsŭs, fīdēns, cōnfīdēns. PHR. Hic glădĭō fīdēns, hic ăcĕr, ĕt ārdŭŭs hāstă. Frēti ārmīs, ūltrōque invĭtānt mœnĭbŭs hŏstēm. * *Ō nĭmĭŭm cœlo, ĕt pĕlăgō* cōnfīsĕ *sĕrēnō.* Virg.

Cōnfĭtĕŏr, ērĭs, fēssŭs, ērī. *Confessare,* dep. acc. SYN. Āgnōsco, fătĕŏr. * *Et scĕlĕrīs nŭmĕrōs* cōnfĭtĕārĕ *tŭī.* Ovid.

Cōnflăgro, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Abbruciare, ardere.* SYN. Flagro, ārdĕo, ārdēsco, ēxārdēsco, crēmŏr, īncēndŏr, ūrŏr, cōmbūrŏr.

Cōnflātĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Cosa liquefatta.* * *Nōn ĕssēt ūllŭs Jūpĭtēr* cōnflātĭlĭs. (Jamb.) Prud.

Cōnflātŭs, ă, um. Partic. *Composto, congiunto insieme.* SYN. Cōmpŏsĭtŭs, ēxcūsŭs, fabrĭcātŭs.

Cōnflīctŭs, ūs, m. *Combattimento.* SYN. Cōngrēssŭs, cērtāmēn, pūgnă, prælĭum.

Cōnflīgo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Combattere, guerreggiare.* SYN. Pūgno, cērto, dēcērto, cōngrĕdĭŏr, dĭmĭco. * Cōnflīgūnt *Zĕphўrūsquĕ, Nŏtŭsque, ĕt lætŭs Ĕōis.* Virg.

Cōnflo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Soffiare insieme.* Act. acc. SYN. Cūdo, ēxcūdo, fūndo; făcio, cōmpōno, cōnfĭcio, fabrĭco, fabrĭcŏr. * *Et cūrvæ rĭgĭdŭm fălcēs* cōnflāntŭr *īn ēnsēm.* Virg.

Cōnflŭo, ĭs, xī, xum, ĕrĕ. *Concorrere, unirsi insieme.* Act. acc. SYN. Cōncūrro, cŏĕo, cōnvĕnĭo. * Cōnflūxit *pŏpŭlŭs, Tōtām pătĕr ūndĭquĕ sēcŭm.* Claud.

Cōnflŭvĭum, ĭī, n. *Acqua, che si congiunge insieme.* SYN. Cōnflūxŭs, cōnflŭvĭēs. * *Dōnĕc* cōnflŭvĭō *rĕvŏlūtīs æstĭbŭs āmnis.* G. Ser.

Cōnfŏdĭo, ĭs, fōdi, fōssum, ĕrĕ. *Ferire, cavare.* Act. acc. SYN. Fŏdĭo, trānsfŏdĭo, trājĭcio, pērfŏro, trānsādĭgo, cōnfīgo, fĕrĭo, vŭlnĕro, percŭtĭo. * *Brāchĭă tēndēntēm Cўllēnĭdĕ* cōnfŏdĭt *hārpē.* Ovid.

Cōnfōrmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Conforme, simile, uguale.* SYN. Pār, cōmpār, æquālĭs, sĭmĭlĭs, cōnsĭmĭlĭs.

Cōnfōrmo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Conformare, assomigliare.* Act. acc. SYN. Ăpto, ădăpto, ăccōmmŏdo, āssĭmĭlo.

Cōnfōssŭs, ă, um. *Ferito, trafitto di coltello, incavato.* SYN. Fōssŭs, trānsfōssŭs, cōnfīxŭs, cæsŭs, saucĭŭs, pērcūssŭs. * Cōnfōssŭs, *plăcĭdāque ĭbĭ dēmŭm mŏrtĕ quĭēvit.* Virg.

Cōnfrăgōsŭs, ă, um. *Aspro, scabroso, sassoso.* SYN. Cōnfrăgŭs, dūrŭs, āspĕr, scrūpĕŭs, scăbĕr, pĕtrōsŭs, sāxōsŭs, lăpĭdōsŭs, prærūptŭs, sălĕbrōsŭs. * *Clīvōsă plānĭs,* cōnfrăgōsa *ŭt lēnĭbŭs.* (Jamb.) Prud.

Cōnfrăgŭs, ă, um. *Aspro, inaccessibile.* SYN. Cōnfrăgōsŭs, āspĕr, ārdŭŭs, invĭŭs, āvĭŭs, īmpērvĭŭs, īnăccēssŭs. * *Quām Mĭnhcī căstēllă vŏcānt, ĕt* cōnfrăgă *dēnsĭs.* Luc.

Cōnfrīngo, ĭs, frēgī, frăctum, ĕrĕ. *Rompere, fracassare.* Act. acc. SYN. Frango, īnfrīngo, pērfrīngo.

Cōnfŭgĭo, ĭs, fūgī, ĭtum, ĕrĕ, n. *Fuggire, ricorrere.* SYN. Fŭgĭo, dīffŭgĭo. * *Ad tē* cōnfŭgĭo, *ĕt sūpplēx tŭă nūmĭnă pōscō.* Virg.

Cōn-

Confugium, ii, n. *Rifugio.* SYN. Perfugium, asylum. PHR. Qui mihi perfugium, qui mihi portus eras. Nostris portus et aura malis. * *Fulmine percussæ* confugiumque *rati.* Ovid.

Confundo, is, fudi, fusum, ere. *Confondere, disordinare, mischiare.* Act. acc. SYN. Turbo, perturbo, misceo, permisceo. * *Pandere, qui quondam jussus* confundere *fœdus.* Virg.

Confusus, a, um. *Confuso, attonito.* PHR. Turbatus, perturbatus, territus, attonitus, stupefactus. *Mescolato, misto.* Mixtus, permixtus. * Confusam *eripuit mentem. Namque avia cursu.* Virg.

Confuto, as, avi, atum, are. *Rifiutare.* Act. acc. SYN. Refuto, refello, expello, rejicio, repello, arguo, redarguo, frango, diluo, infirmo, solvo, dissolvo. * *An* confutabunt *nares, oculive revincent.* Lucr.

Congelo, as, avi, atum, are. *Congelare, agghiacciare.* Act. acc. SYN. Gelo, conglacio. * Congelat, *et patulos ut erant indurat hiatus.* Ovid.

Congemino, as, avi, atum, are. *Raddoppiare.* Act. acc. SYN. Gemino, ingemino, duplico, conduplico, itero, repeto. * Congeminant. *Fors et virtus miscentur in unum.* Virg.

Congemo, is, ui, itum, ere, n. *Gemere insieme.* SYN. Gemo, ingemo, aggemo, lugeo, doleo, condoleo. * Congemuit, *traxitque jugis avulsa ruinam.* Virg.

Congeries, ei, f. *Fascio, mucchio.* SYN. Agger, acervus, copia, strues, cumulus. * Congeriem *secuit, sectamque in membra redegit.* Ovid.

Congero, is, gessi, gestum, ere. *Ammassare.* Act. acc. SYN. Aggero; cogo, colligo, augeo, adaugeo, acervo, coacervo, glomero, agglomero, cumulo, accumulo. * Congerere *arboribus, cœloque educere certant.* Virg.

Conglomero, as, avi, atum, are. *Inviluppare, involgere.* Act. acc. SYN. Glomero, agglomero, acervo, aggero, accumulo. * *Contineat parvo si possit* conglomerari. Luc.

Conglutino, as, avi, atum, are. *Congiungere.* Act. acc. SYN. Agglutino, jungo, conjungo, copulo, connecto.

Congratulor, aris, atus, ari. *Congratularsi, rallegrarsi.* Dep. acc. rei, cum dat. pers. SYN. Gratulor, congaudeo. PHR. Amicum reducem, *vel* amico gratari. Gaudia jungere, testari. Gaudia certatim celebrare. Lætitiæ dare signa.

Congredior, eris, gressus, gredi. *Venir alle mani, affrontarsi.* Dep. SYN. Certo, decerto, pugno, confligo, dimico. *Unirsi insieme.* Coeo, convenio. *Abboccarsi, incontrarsi.* Colloquor. * Congredior, *fer sacra pater, et concipe fœdus.* Virg.

Congrego, as, avi, atum, are. *Congregare, adunare.* Act. acc. SYN. Aggrego, convoco, cogo, contraho, glomero, agglomero, colligo, congero, acervo, coacervo. * Congregat, *et longum dant cornua mixta fragorem.* Stat.

Congruo, is, ere. *Convenire, confare, esser a proposito,* neut. dat. SYN. Convenio, consentio, quadro, consono. * *Et pars quœque suo* congrueret *titulo.* Prop.

Conjectura, æ, f. *Congettura.* SYN. Opinio, suspicio, augurium, divinatio. EPI. Incerta, dubia, fallax, præceps, latens, occulta. * *Augurium ratio est et* conjectura *futuri.* Ov.

Conjicio, is, jeci, jectum, ere. *Gittare.* Act. acc. SYN. Jacio, injicio, mitto, immitto, impello, contorqueo, intorqueo, vibro, jaculor, decutio. *Congetturare.* Conjecto, opinor, divino, suspicor, auguro, auguror.

Conisco, as, *vel* Conisso, as, n. *Sparger, sollevar la polvere nell' aria, come fanno le pecore, quando giocano, o si cozzano tra di loro,* græce κονίζω, vel κονίσσω, pulvere aspergo. * *Et satiati agni ludunt, blandeque* coniscant. Lucr.

Conjugalis, is, m. f. e, n. *Di matrimonio, matrimoniale.* SYN. Conjugialis, connubialis, jugalis, socialis, maritalis, nuptialis. * *Dii* conjugales, *tuque genialis tori.* (Jamb.) Sen.

Conjugialis, is, m. f. e, n. *Di maritaggio, di matrimonio.* * *Nec mea Virginitas, nec* conjugialia *jura.* Ovid.

Conjugium, ii, n. *Maritaggio.* SYN. Connubium, nuptiæ, torus, thalamus, Hymenæus. EPIT. Dulce, socium, sociale, concors, amicum, maritale, castum, pudicum, fidum, fidele, sacrum, solemne, sacratum, firmum, stabile, constans, perenne, felix, faustum, geniale. PER. Connubiale jugum. Sacra jugalia. Lecti socialia jura. Sociale fœdus. Tori, lecti, *vel* thalami fœdus. Debita jura tori. Socii consortia lecti. Casti jura marita tori. Faces maritæ. Tædæ jugales, sociales. Socialis amor. Vincla jugalia. Connubialia jura. Tori pacta fides. PHR. Conjugium per lustra novem sine crimine concors unum habui. Rex tibi conjugium et quæsitas sanguine dotes abnegat, externusque in regnum quæritur hæres. Jam nulli tradenda viro. Nec mihi conjugium fata importuna negarent. * Conjugio *Anchisa Veneris dignate superbo,* Virg. EXPL. Fab. Hymen *dicitur conjugii Deus, cui facem ex tæda, vel pino tribuunt Poetæ, quod olim apud Romanos Nupta cum facibus demum* *dedu-*

deducebantur. Ducebat vir uxorem, uxor autem flammeo obnupta incedebat. ✠ Favoleggiano i Poeti, che Imene sia il Dio de' maritaggi, e lo dipingono con una facella in mano, perchè altre volte solevano gli sposi Romani condur a casa le loro spose con una facella in mano. Lo sposo conduceva la moglie, e la moglie lo seguitava con una facella.

Conjugium inire. *Promettere il matrimonio.* PER. Uxorem ducere, sumere, accipere. Viro nubere. Socii fœdus inire tori. Subire vincula marita. Subire casti debita jura tori. Jugalia, *vel* socialia vincla subire. Connubio stabili sibi jungere. Vinclo sociare jugali. Legitimo fœdere sociare. Thalami consortem, *vel* sociam ducere, sumere, deligere. Accipere in fœdus socii tori. Legitimo sibi fœdere jungere nuptam. PHR. Hæc tibi nubilibus primum maturuit annis, præposito cunctis Laurenti tradita Pico est. Cui pater intactam dederat, primisque jugarat ominibus. Nulli me vinclo vellem sociare jugali. Nec Thetidis tædas voluit celebrare jugales. Talia connubia, et tales celebrent Hymenæos. Si qua velis apte nubere, nube pari.

Conjugium promittere. *Promettere la fede del matrimonio.* SYN. Promittere lectum, torum, connubium. PER. Socialia jura promittere. Dare spem tori. PHR. Sunt mihi bis septem præstanti corpore Nymphæ. Quarum quæ forma pulcherrima Dejopejam connubio jungam stabili, propriamque dicabo.

Conjugii fidem servare. *Conservar la fede del matrimonio.* PERI. Connubia servare. Connubii servare fidem. Servare fœdera lecti. Conjugii fidem non fallere. Non rumpere socialia jura, fœdera. PHR. Pactamque per aras haud facilis temerare fidem, socialia jura. Paulino multos servabat casta per annos. Sum rudis ad Veneris furtum, nullaque fidelem Arte virum lusi.

Conjugium violare. *Violare il matrimonio.* PERI. Thalamos violare. Jugale, *vel* sociale fœdus fallere, solvere, lædere. Fallere jura tori. Juncti rumpere vincla tori. Linquere legitimos toros. Fœdera lecti deserere. Temerare cubile. Sacra marita polluere. Venerem temerare maritam.

Conjugium odisse. *Odiare il matrimonio.* PER. Connubia, concubitus, socium thalamum, *vel* accessus viriles fugere. Vincla jugalia, *vel* tædas jugales aversari. PHR. Illa velut crimen tædas exosa jugales. Multi illam petiere, illa aversata petentes. Impatiens, expersque viri, nemora avia lustrat. Nec quid amor, quid sint connubia, curat. Nulli animum flexere hymenæi. Nulla conjugii vincula grata pati.

Conjugo, as, avi, atum, are. *Maritare, congiungere in matrimonio.* Act. acc. SYN. Jugo, jungo, conjungo, ligo, colligo, as, socio, consocio. * Conjugat *excelsum tabulis laquearia pictis.* Mant.

Conjugus, a, um. *Maritato, congiunto in matrimonio.* * Conjuga *permisit servatus et extulit aras.* Fill.

Conjuratus, a, um. Part. *Congiurato.* * *Et conjuratos cælum rescindere fratres.* Vir.

Conjuro, as, avi, atum, are. *Congiurare.* Act. acc. SYN. Juro, conspiro, coeo, insidior, consentio. * Conjurat *trepidi Latium, sævusque juventus.* Virg.

Conjux, ugis, f. *Femmina maritata, moglie.* SYN. Uxor, sponsa. EPIT. Casta, pura, pudica, chara, dilecta, amata, dulcis, amica, grata, jucunda, suavis, tenera, pulcra, formosa, venusta, fida, fidelis, egregia, fœcunda, legitima. PERIP. Lecti, tori, *vel* thalami socia. Consors thalami. Vinclo sociata jugali. Sociata fœdere lecti. Jugalis concors. Fida marito. PHR. Conjux multos dilecta per annos. Servans casti socialia fœdera lecti. Amor perennis conjugis castæ manet. * Conjugis, *et mœstæ lacrymis vincla omnia rupit.* Virg.

Conjux, ugis, m. *Marito.* SYN. Vir, sponsus, maritus. EPITH. Charus, dilectus, amatus, gratus, dulcis, socius, fidus, fidelis, castus, pudicus, sollicitus. PER. Lecti, tori, *vel* thalami socius. Sociatus fœdere lecti. Thalami concors.

Connecto, is, xi, *vel* xui, xum, ere. *Legare, intrecciare, attaccare insieme.* Act. acc. SYN. Necto, adnecto, ligo, colligo, as, jungo, conjungo, vinclo, stringo, constringo, copulo. * *Verba lyræ motura sonum* connectere *digner.* Hor.

Connitor, eris, nisus, *vel* xus, niti. *Sforzarsi.* Dep. SYN. Nitor, adnitor, enitor, contendo, conor, molior. * *Fert ingens toto* connixus *corpore saxum.* Virg.

Conniveo, es, vi, *vel* xi, ere. *Far la gatta morta, dissimulare, acconsentire,* n. dat. SYN. Annuo, consentio, parco, indulgeo, dissimulo. * *Cum quasi* connivent, *et aperto lumine rursum.* Luc.

Connubialis, is, m. f. e, n. *Di matrimonio, matrimoniale.* SYN. Conjugalis, conjugialis, nuptialis. * *Tradite, mirificæ; dum* connubialia *festa.* Mant.

Connubium, ii, n. *Matrimonio.* SYN. Conjugium, nuptiæ, torus, thalamus, Hymenæus. EPIT. Sacrum, solemne, sacratum, dulce. PERIP. Connubiale jugum. Socialis Amor.

So-

Sŏcĭālĕ fœdŭs. Vĭnclă jŭgālĭă. Tŏrī, lĕctī, thălămī, fœdŭs. *V. supra Conjugium.* * Cōnnūbĭō *jŭngām stăbĭlī, prŏprĭămquĕ dĭcābō.* Vir. *Hĕctŏris Andrŏmăchē, Pyrrhīn* cōnnūbĭă *sĕrvās?* Id.

Cŏnōn, ōnĭs. *Conone, Capitano Ateniese, celebre pel gran coraggio, ed esperienza in guerra.* EPIT. Fŏrtĭs, illūstrĭs, ĭnclÿtŭs, măgnănĭmŭs. *Un altro del medesimo nome famoso matematico, ed astrologo.* EPIT. Dŏctŭs, sōlĕrs, săgāx. Virg. Eccl. 3.

> In medio duo signa; Conon, & quis fuit alter
> Descripsit radio totum qui gentibus orbem?
> Horos, & a proavo ducta Conone domus. *Prop. Eleg. l. 4.*

Cōnōpēum, ēī, n. *Padiglione, cortina da letto.* EPIT. Ăŭrum, pŭlcrum, tĕstūdĭnĕum. * *Ŭt tĕstūdĭnĕō tĭbĭ, Lĕntŭlĕ,* Cōnōpēō. (Spond.) Juv. Corripuit Propertius, abjecto ι ex ει, est enim græce *κωνωπεῖον*. *Fœdăquĕ Tarpējō* Cōnōpĭă *tĕndĕrĕ săxō.* * Et Horatius: *Sōl ăspĭcĭt* Cōnōpeum. (Jamb.)

Cōnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Sforzarsi.* Dep. SYN. Nītŏr, ēnītŏr, cōnnītŏr, ŏbnītŏr, tĕntō, cērto, cōntēndo, mōlĭŏr, incŭmbo, ăggrĕdĭŏr. PER. Vīrĭbŭs ēnīti. Măgnō mōlīmĭnĕ tĕntārĕ. Tōtō cōnnītī cŏrpŏrĕ. Ōmnēs īmpēndĕrĕ vīrēs. PHR. Tĕr cōnātă lŏquī. Cōnāntēm plūrĭmă frūstrā. Ōmnĭă cōnāndō dŏcĭlĭs sōlērtĭă vīncĭt. Hōc ācrĭŭs ōmnēs Incŭmbŭnt. Fātale ăggrĕssī săcrato ăvēllĕrĕ tēmplō Pallădĭum. Căprīvŭs pătrĭōs tĕntăt ădīrĕ fŏcōs. Fērt ingēns tōtō cōnnīxŭs cŏrpŏrĕ fērrŭm. * *Tĕr cōnātŭs ĭbī cōllō dărĕ brāchĭă cīrcŭm.* Virg.

Cōnquĕrŏr, ĕrĭs, quēstŭs, quĕrī. *Lamentarsi.* SYN. Quĕrŏr, flĕo, lūgĕo, dŏlĕo, gĕmo, īngĕmo. * Cōnquĕrăr, *ān sĭlĕām? rĕpĕtām Călÿdōnă, mŏrārne?* Ovid.

Cōnquĭēsco, ĭs, ēvī, ētum, ĕrĕ, n. *Riposare.* SYN. Quĭēscō, rĕquĭēsco, cēsso, văco, dēsĭno, cōnsīdĕo.

Cōnquīro, ĭs, quīsīvī, ītum, ĕrĕ. *Cercar con diligenza.* Act. acc. SYN. Quærō, rĕquīro, scrūtŏr, pērscrūtŏr, vēstīgo, invēstīgo. * *Cōpĭă* cōnquīrī *dēbēt cōnsērtă pĕr ārcūs.* Lucr.

Cōnquisĭtŭs, ă, um. *Parente, consanguineo.* SYN. Ăgnātŭs, cŏgnātŭs, ăffīnĭs, prŏpīnquŭs. PER. Sānguĭnĕ jūnctŭs. Ĕōdēm sānguĭnĕ nātŭs. Cōnsānguĭnĭtātĕ prŏpīnquŭs. Īīsdēm mājŏrĭbŭs ōrtŭs. Sānguĭnĕ clārŭs ĕōdēm. PHR. Ĕādēm quōs līnĕă jūngĭt stēmmătĭs. Gĕnŭs āmbŏrŭm fĭndĭt sē sānguĭne ăb ūnō. Quōs jūngit gēns ĕādēm, īdēm stēmma, ĕādēmquĕ prōpāgo. * *Ēt* cōnsānguĭnĕō *sŏrŏr dātă dēxtĕră Tūrnō.* Virg.

Cōnsānguĭnĭtās, ātĭs, f. *Parentado, consanguinità.* PERIP. Cŏgnātŭs sānguĭs, Stirps ĕădēm. * *Īllī mē cŏmĭtēm ēt* cōnsānguĭnĭtātĕ *prŏpīnquŭm.* Virg.

Cōnscĕlĕrātŭs, ă, um. *Contaminato, scellerato.* SYN. Scĕlĕrātŭs. * Cōnscĕlĕrātă *pĭă dīscērnĭt vīncŭlă sēdē.* Luc.

Cōnscēndo, ĭs, dī, sum, ĕrĕ. *Montare.* SYN. Āscēndo, scāndo, sŭpĕro. * *Ænēās sēē ŭlūm īntĕrĕā* cōnscēndĭt *ĕt ōmnēm.* Virg.

Cōnscĭēntĭă, æ, f. *Coscienza.* EPIT. Dūră, mŏrdāx, tŏrquēns, crŭcĭāns, mŏrdēns, rĕmŏrdēns, stĭmŭlāns. PER. Cōnscĭă mēns. Ănĭmŭs sĭbĭ cōnscĭŭs. Cōnscĭă pĕctŏră. Mēns cōnscĭă fāctī. Mēntĭs stĭmŭlŭs, ăcŭlĕŭs. Ănĭmī tŏrtŏr. Hŏmĭnĭs tēstĭs, jūdēx, tŏrtŏr, cārnĭfēx. Tēstĭs dŏmēstĭcŭs. Ăssĭdŭŭs in pĕctŏrĕ tēstĭs. Scĕlĕrum vīndēx, ūltrīx. Vērmĭs ăssĭdŭŭs. PHR. Cārnĭfĭcēs hăbēt ōccūltōs cōnscĭēntĭă mŏrdēns. Nōctĕ dĭēquĕ sŭūm gēstāre in pĕctŏrĕ tēstēm. * *Ăbāctă nūllă Vējă* cōnscĭēntĭă. (Jamb.) Hor.

LÆSÆ CONSCIENTIÆ COMPARATIO.

> Estur ut occulta vitiata putredine navis,
> Æquoreos scopulos ut cavat unda salis.
> Roditur ut scabra positum rubigine ferrum,
> Conditus ut tinea carpitur ore liber.
> Sic mea perpetuos curarum pectora morsus,
> Fine quibus nullo conficiantur, habent.
> Nec prius hi mentem stimuli, quam vita, relinquent,
> Quique dolet citius, quam dolor ipse, cadet. *Ovid.*

Cōnscĭo, ĭs, scīvī, scītum, īrĕ. *Esser consapevole.* Act. acc. * *Nīl* cōnscīrĕ *sĭbĭ, nūllā pāllēscĕrĕ cūlpā.* Hor.

Cōnscīsco, ĭs, cōnscīvī, scītum, ĕrĕ. *Stabilire.* Act. acc. SYN. Dēcērno. *Apportare, causare.* Ăffĕro, īnfĕro. * *Ūt sĭbĭ* cōnscīscānt *mœrēntī cŏrpŏrĕ lēthŭm.* Virg.

Cōnscĭŭs, ă, um. *Consapevole.* SYN. Sŏcĭŭs, tēstĭs, pārtĭcēps. *Complice, reo.* Sōns, rĕŭs, nŏcēns. * Cōnscĭă *mēns rēctī, fāmæ mēndācĭă rīdēt.* Ovid.

Cōnscrībo, ĭs, scrīpsī, scrīptum, ĕrĕ. *Scrivere, comporre.* Act. acc. SYN. Scrībo, īnscrībo, cŏmpōno. *Annoverare, arrolare.* Ădscrībo, ădmītto. *Ammassare.* Cōgo, cōllĭgo. * *Ōrdĭnĭs ēxtrēmŭs* cōnscrībi *ĭn sæcŭlă cīvĭs.* Sedul.

Cōnsĕcro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Consacrare.* Act. acc. SYN. Săcro, dĭco, dēdĭco, vŏvĕo, dēvŏvĕo. * *Vātŭm dīvĭtĭbŭs* cōnsĕcrāt *īnsŭlĭs.* (Asclep.) Hor.

Con-

Cōnsēctŏr, āris, ātŭs, āri. *Seguitare, seguire*. Dep. acc. SYN. Sĕctŏr, Insēctŏr, assĕquŏr, insĕquŏr, cōnsĕquŏr, pĕrsĕquŏr, prŏsĕquŏr, capto, aūcŭpŏr. * Cōnsēctābāntŭr *sylvēstrĭă lūstră fĕrārŭm*. Luc.

Cōnsĕnēsco, is, cōnsĕnŭi, ĕrĕ, n. *Invecchiare, divenir vecchio*. SYN. Sĕnēsco, Insĕnēsco. * Cōnsĕnŭērĕ *căsă, paūpĕrtātĕmquĕ fĕrēndŏ*. Ovid.

Cōnsēnsŭs, ūs, m. *Consentimento, accordo*. SYN. Āssēnsŭs, cōncōrdĭă, cōnsēnsĭo. EPI. Blāndŭs, grātŭs, ămīcŭs, ūtĭlĭs, lībĕr, cōmmūnĭs, mūtŭŭs, ūnănĭmĭs. * Cōnsēnsū *māgnĕ ēffĭcĭūnt cūrābĭlĭs ŭt sĭt*. Juv.

Cōnsēntānĕŭs, ă, um. *Convenevole, proporzionato*. SYN. Āptŭs, dĕcēns, cōnvĕnĭēns. *Giusto, ragionevole*. Æquŭs. * *Ūndă mărĭs tĕpĭdĭ, nōn* cōnsēntānĕă *brūmæ*. Mant.

Cōnsēntĭo, is, sēnsi, sēnsum, īrĕ. *Consentire, accordarsi*, n. dat. SYN. Āssēntĭo, āssēntĭŏr, cōnvĕnĭo, ānnŭo, făvĕo, prŏbo, cōmprŏbo, *vel* cōngrŭo. PHR. Āssēnsērĕ ōmnēs. Cūnctă sĭmŭl āssēnsērĕ cŏhōrtēs. Īdem ōmnēs sĭmŭl ārdŏr hăbĕt. Ōmnĭbŭs īdem ănĭmŭs. Mēns ōmnĭbŭs ūna ēst. Cōnsōnăt āssēnsū pŏpŭlĭ, prĕcĭbūsquĕ făvēntum Rēgĭă. Ōmnēs āssēnsēre ănĭmĭs, nūtūque ēt mūrmŭrĕ lætō. * Cōnsēntīrĕ *sŭīs stŭdĭīs quī crēdĭdĕrĭt tē*. Hor.

Cōnsĕquŏr, ĕris, sĕcūtŭs, sĕquī. *Seguire da vicino*. Dep. acc. SYN. Sĕquŏr, āttingo, ādæquo, æmŭlŏr, ĭmĭtŏr. *Acquistare ottenere*. Āssĕquŏr, ācquīro, păro, cōmpăro, ādĭpīscŏr, ŏbtĭnĕo. * Cōnsĕquĭmŭr *cūnctī, ēt dēnsĭs īncūrrĭmŭs ārmĭs*. Virg.

Cōnsēpĭo, is, psi, ptum, īrĕ. *Circondare con siepi, e con muraglie*. Act. acc. Sēpĭo, claūdo, vāllo, mūnĭo.

Cōnsĕro, is, sēvi, sĭtum, ĕrĕ. *Seminare, piantare, innestare*. Act. acc. SYN. Sĕro, īnsĕro, plānto, spārgo, sēmĭno. * *Pērdūxĭt mĭsĕrōs! ēn quĭs* cōnsēvĭmŭs *āgrōs*. Virg.

Cōnsĕro, is, sĕrŭi, sĕrtum, ĕrĕ. *Mescolare, azzuffarsi, venir alle mani*. SYN. Mīscĕo, immīscĕo, cōnjūngo, cōnfĕro, cōmmītto, cōnnēcto, *vel* cōnflīgo, cōngrĕdĭŏr, dīmĭco. Cōnsĕrĭmŭs, *mūltōs Dănăūm dēmīttĭmŭs ōrcō*. Virg.

Cōnsērvo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Conservare*. Act. acc. SYN. Sērvo, āssērvo, tūtŏr, tĕnĕo, fŏvĕo. * *Īncōrrūptă mĕī* cōnsērvă *fœdĕră lēctī*. Prop.

Cōnsĭdĕo, ēs, sēdi, sēssum, ērĕ, *vel* Cōnsīdo, ĭs, ĕrĕ, n. *Fermarsi, seder insieme, ripesarsi*. SYN. Sĕdĕo, īnsĭdĕo, sīdo, āssīdo, cōnsīdo, mănĕo, cōnsīsto, mŏrŏr, cōmmŏrŏr, quĭēsco. * *Fĕrtĕ sŭb ārgūtă* cōnsēdĕrăt *īlĭcĕ Dāphnĭs*. Virg.

Cōnsīdĕro, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Considerare, esaminare*. Act. acc. SYN. Cōgĭto, pŭto, rĕpŭto, ēxpēndo, pōndĕro, mĕdĭtŏr, vōlvo, vŏlūto, āgĭto. *Contemplare*. Cōntēmplŏr, lūstro, īnspēcto, āspĭcĭo, cōnspĭcĭo, īntŭĕŏr. * *Dūm spătĭūm vĭctŏr vĭctī* cōnsīdĕrăt *hōstĭs*. Ovid.

Cōnsīdo, is, sēdi, sēssum, ĕrĕ, n. *Sedere, fermarsi*. SYN. Āssīdo, sĕdĕo, āssĭdĕo. * *Prǽcĭpĭtēs vĭgĭlātĕ vĭrī, ĕt* cōnsīdĭtĕ *trānstrĭs*. Virg.

Cōnsīgno, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Sigillare*. Act. acc. SYN. Sīgno, ōbsīgno, īmprĭmo.

Cōnsīlĭum, ĭi, n. *Consiglio, avviso*. SYN. Mēns, ănĭmŭs, sēntēntĭă, sēnsŭs, ŏpīnĭo, dēcrētum, jūdĭcĭum. *Ammaestramento*. Mŏnĭtum, mŏnĭtŭs, prǽcĕptum, dŏcŭmēntum. EPIT. Ārcānum, sēcrētum, tūtum, sānum, ămīcum, fīdum, fĭdēlĕ, prūdēns, mātūrum, săpĭēns, prŏvĭdum, ūtĭlĕ, hŏnēstum, sălūbrĕ, sălūtĭfĕrum. PHR. Cōnsīlĭum vōbīs fōrtĕ plūmquĕ dăbo. Cōnsīlĭum nōbīs rēsquĕ lŏcūsquĕ dăbūnt. Nŏvăs ārtēs, nŏvă pēctŏrĕ vērsăt cōnsĭlĭă. Quĭd strūĭs, aūt quā spĕ Lĭbȳcĭs tĕrĭs ŏrĭs tērrīs? Cōnsĭlĭă īn mĕlĭūs rĕfĕrēt. Sī fērt ĭtă cōrdĕ vŏlūntās. Cērtă sĕdēt Pātrĭbūs sĕntēntĭă pūgnæ. Sī mĭhĭ nōn ănĭmō fīxum īmmōtūmquĕ mănērĕt. * *Nām quŏd* cōnsīlĭum, *aūt quæ jām fōrtūnă dăbātŭr?* Virg.

Cōnsŏbrīnŭs, ī, m. *Consobrino, cugino*. SYN. Āgnātŭs, cōgnātŭs, āffīnĭs, gērmānŭs, prŏpīnquŭs. * Cōnsŏbrīnĕ *mĕīs īmmĕmŏrātŭs ĕrĭs*. Aus.

Cōnsŏcĭo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Accompagnare*. Act. acc. SYN. Sŏcĭo, jūngo, cōnnēcto. * Cōnsŏcĭāre *ĕtĭām mĕtŭs pōsĕĕrĕ rĕcĕptă*. Lucr.

Cōnsōlŏr, āris, ātŭs, āri. *Consolare, confortare*. Dep. SYN. Sōlŏr, lĕvo, rĕlĕvo, sūblĕvo. PER. Sōlātĭă dărĕ, fērrĕ, prǽbērĕ, ădhĭbērĕ. Cūrās, lūctum, dŏlōrem, *vel* trīstĭtĭam lĕvārĕ, rĕlĕvārĕ, lēnīrĕ, plācārĕ, mūlcērĕ, sēdārĕ, mītīgārĕ, pēllĕrĕ, ēxpēllĕrĕ, ăvērtĕrĕ. Mēntēm, ănĭmum cūrā, dŏlŏrĕ, *vel* trīstĭtĭā sōlvĕrĕ, ēxĭmĕrĕ. Āllŏquĭō dūlcī trīstĕm rĕlĕvārĕ dŏlōrĕm. PHR. Cōnsōlăr sŏcĭōs, ŭt lōngī tǽdĭă bēllī, Mēntĕ fĕrānt plăcĭdā. Sĭ cōnsōlērĭs ămīcum. Mōllĭbŭs ēt vērbīs āspĕră fātă lĕvēs. Quǽquĕ lĕvĕt lūctŭs cūrā sŏdālĭs ăbēst. * *Ŭt tămĕn āspĭcĕrĕm* cōnsōlārērquĕ *jăcēntĕm*. Ovid.

Cōnsōlātĭo, ōnis, f. *Consolazione, conforto*. SYN. Sōlātĭă, pl. Sōlātĭum, sōlāmĕn, lĕvāmĕn. EPIT. Blāndă, dūlcĭs, grātă, suāvĭs, jūcūndă, mōllĭs, ōptātă, lēnĭs, ămīcă. PHR. Quĭs mĭhĭ dēsērtǽ mītĕ lĕvāmĕn ĕrĭt? Ēt mĭhĭ sōllĭcĭtō lēnīmĕn dūlcĕ sĕnēctǽ. Sōlāmĕn lōngĭs īllă fŭērĕ mălĭs.

Cōnsŏno, ās, ŭi, ĭtum, ārĕ. *Risuonare, rimbombare*. SYN. Sŏno, pērsŏno, rĕsŏno, strĕ-

strĕpo, strĕpĭto, crĕpo, cŏncrĕpo, crĕpĭto, strīdo, strīdĕo. *Accordarsi*. Cōnsĕntĭo, rēspŏndĕo, cōnvĕnĭo. * Cōnsŏnăt *ōmnĕ nĕmŭs, vōcĕmque ĭnclūsă vŏlūtānt*. Virg.

Cōnsŏnŭs, ă, um. *Convenevole*. SYN. Āptŭs, cōnsĕntānĕŭs. *Accordante*. Cŏncŏrs, cōnvĕnĭēns. * *Ārmōrŭmque bābĭtūs nōti, ĕt vōx* cōnsŏnă *lĭnguæ*. Sil.

Cōnsōpĭo, īs, īvī, ītum, īrĕ. *Addormentarsi*. Act. acc. SYN. Sŏpōro, sōpĭo. * *Nīdōre ŏffēndĭt nārēs*, cōnsōpĭt *ĭbīdĕm*. Luc.

Cōnsŏrs, tĭs. Adj. *Compagno, partecipe, consorte*. SYN. Sŏcĭŭs, sŏdālĭs, pārtĭcĕps. * *Cūm* cōnsŏrtĕ *tŏrī părvā rătĕ vēctŭs ădhæsit*. Ovid.

Cōnspĕrgo, ĭs, si, sum, ĕrĕ. *Spargere*. Act. acc. SYN. Spārgo, āspĕrgo, fūndo, pērfūndo. * *Tēmpŏră* cōnspĕrgūnt *vĭrĭdāntēs flōrĭbŭs hērbæ*. Lucr.

Cōnspĭcĭo, ĭs, spĕxi, spĕctum, ĕrĕ. *Guardare, vedere*. Act. acc. SYN. Āspĭcĭo, īnspĭcĭo, spĕcto, cĕrno, vĭdĕo, īntŭĕŏr, cōnsĭdĕro. * Cōnspĭcĭt *ĭngĕntēm cŏncūrsum, ĕt lĭttŏră lūstrăt*. Virg.

Cōnspĭcŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Guardare, mirare, vedere*. SYN. Cĕrno, vĭdĕo, āspĭcĭo. * *Fōntĭbŭs ĭn lĭquĭdĭs quŏtĭēs mē* cōnspĭcŏr *ĭpsĕ*. Calph.

Cōnspĭcŭŭs, ă, um. *Chiaro, evidente*. SYN. Clārŭs, pērspĭcŭŭs, ăpērtŭs, mănĭfēstŭs. *Celebre, famoso*. Īllūstrĭs, īnsīgnĭs, spēctātŭs, spēctābĭlĭs. *Splendido, chiaro*. Splēndĭdŭs, cŏrŭscŭs, rŭtĭlŭs. * *Īnsīgnĭs clārā* cōnspĭcŭūsquĕ *dŏmō*. Tib.

Cōnspīrātĭo, ōnĭs, f. *Cospirazione*. SYN. Cōnjūrātĭo. *Accordo*. Cōnsēnsŭs, cŏncōrdĭă.

Cōnspīro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Respirare, fiatar insieme*. SYN. Spīro, crĕpo, strīdĕo, sŏno, cōnsŏno. *Cospirare, congiurare*. Cōnjūro, cōnvĕnĭo, cōnsĕntĭo. * *Ærĕăque āssŏnsū* cōnspīrānt *cōrnŭă raūcĕ*. Virg.

Cōnstāns, tĭs. Adj. *Costante, fermo*. SYN. Fīrmŭs, tĕnāx, stăbĭlĭs, īmmōtŭs, īmmŏbĭlĭs, īnvĭctŭs, īnsŭpĕrābĭlĭs, īndŏmĭtŭs, īnĕxpūgnābĭlĭs, īntĕrrĭtŭs. PER. Præsēns ănĭmō. Prŏpŏsĭtīquĕ tĕnāx. Cuī mēns īmmōtă, *vel* nēscĭă flēctī. Nūllīs frāctŭs mĭnīs. PHR. Īlle ănĭmō vūltūque īmmōtŭs ĕōdĕm pērstĭtĭt. Īmmōtūsquĕ lŏcō nĕc ăb ōrdĭnĕ cēdĭt. Sīc fīxum stăbăt mēntī īmmōtūmquĕ sĕdēbăt. Nūllă mĕam vērtĕt sēntēntĭă mēntĕm. Nĕquĕ mē sēntēntĭă vērtĭt. Mēns īmmōtă mănĕt, lăcrўmæ vōlvūntŭr ĭnānēs. Nēc quŏd sĕmĕl ōrĕ prŏfūdī, īllă īmmūtābĭlĕ vēntūrī tēmpŏrĭs ætās. Īngēns fērrĕ mălă, ĕt fōrtūnæ sūbdĕrĕ cōllă nēscĭŭs. Nĕc ĕnĭm dăt tērgă, nĕc ūllĭs frāngĭtŭr īllĕ mĭnīs. Mēns īntāctă mănĕt, sŭpĕrăt, rīdētquĕ dŏlōrēs. Īllum nōn pŏpŭlī fāscēs, nōn pūrpŭră Rēgum flēxĭt, ĕt īnfĭdōs ăgĭtāns dīscōrdĭă frātrēs. * Cōnstāntī *jŭvĕnēm fĭdĕ*. (Glycon.) Hor.

CONSTANTIS VIRI DESCRIPTIO.

Justum & tenacem propositi virum
Non civium ardor prava jubentium,
Non vultus instantis Tyranni,
Mente quatit solida; neque Auster,
Dux inquieti turbidus Adriæ;
Nec fulminantis magna Jovis manus.
Si fractus illabatur Orbis,
Impavidum ferient ruinæ. *Hor. Od. lib. 3.*

Cōnstāntĭă, æ, f. *Costanza, fermezza*. SYN. Grăvĭtās, fōrtĭtūdo. EPIT. Măgnă, aūdāx, fīrmă, sēcūră, īmmōtă, stăbĭlĭs, īnvĭctă, gĕnĕrōsă, vĭrīlĭs, măgnănĭmă, fōrtĭs, īntrĕpĭdă, īmmŏbĭlĭs, īntĕrrĭtă, īnĕxpūgnābĭlĭs, īncōncūssă. PER. Ănĭmī cōnstāntĭă. Ănĭmŭs fōrtĭs, cōnstāns, īnvĭctŭs. Mēns nēscĭă flēctī, mŏvērī. Mēns īnvĭctă mĭnīs. PHR. Cuī vūltū cŏmĕs ēst grăvĭtās, īmmōtă sĕrēnō. * *Vīs ĕrăt, ĕt tāntă ĕst ănĭmī* cōnstāntĭă, *quāntŭm*. Ovid.

Cōnstāntīnŏpŏlĭs, ĕōs, f. *Costantinopoli*. SYN. Bўzāntĭum. EPIT. Măgnă, āmplă, rēgĭă, sŭpērbă, fōrtĭs, pŏtēns, īnsīgnĭs, mūnītă, nōbĭlĭs, măgnĭfĭcă. PERIP. Bўzāntĭī ārcēs. Bўzāntĭă mœnĭă, lĭttŏră. Nŏvă Rōmă. Măgnæ æmŭlă Rōmæ. Ŭrbs Cōnstāntīnī dē nōmĭnĕ dĭctă. Ŏpĭbŭs Rēgum ēxōrnātă. Pŏtēntī īmpĕrĭō, fāmāquĕ īngēns. PHR. Quāquĕ tĕnēnt Pōntī Bўzāntĭă lĭttŏră faūcēs, hīc lŏcŭs ēst gĕmĭnī jānŭă vāstă mărĭs. * Cōnstāntīnŏpŏlī *āssŭrgĭt Cārthāgŏ prĭōrī*. Aus. EXPL. *Urbe in Thracia, a Constantino Imperatore renovata: olim Byzantium appellabatur.* ✠ Città nella Tracia, rifatta da Costantino Imperatore: si chiamava anticamente Bizanzio.

Cōnstāntīnŭs, ī, m. *Costantino Imperatore*. * Cōnstāntīnŭs *hăbĕt bĕllōrŭm jūrĕ trŏphæŭm*. Prop. HIST. *Constantii Cæsaris & Helenæ filius, cognomine Magnus, qui primus ex Imperatoribus Romanis Christi cultum amplexus est, & Imperii sedem Byzantium transtulit.* ✠ Figlio di Costanzo Cesare, e di Elena; il di cui cognome era il Grande, e fu il primo Imperatore, che ricevette la Fede di Gesù Cristo, e donata Roma al Papa, trasferì la Sedia Imperiale a Costantinopoli.

Cōnstăt. Imp. *E' chiaro, evidente, manifesto*. SYN. Pătĕt, āppārĕt, cērtum ēst. * Cōnstăt *ĕt īn frōntēs vĭtĭūm vēnīssĕ, tăcŭsque*. Ovid.

Cōn-

Cōnstērno, is, strāvī, strātum, ĕrĕ. *Gittare per terra, coprire.* SYN. Stērno, spargo, ēffundo, *vel* tēgo, contēgo, ŏpĕrio. * Cōnstērnūnt tērrām cōncūssā stīpitĕ frōndēs. Ovid.

Cōnstīpo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Costipare, condensare, restringere.* Act. acc. SYN. Stīpo, cōgo, dēnso, condēnso. * Īntĕr cārnĭficēs ēt cōnstīpātā sĕdēbāt. Prud.

Cōnstĭtŭo, is, ŭī, ūtum, ĕrĕ. *Drizzare.* Act. acc. SYN. Stătŭo, cōmpōno, ērĭgo, ēxstrŭo. *Mettere, collocare.* Cōllŏco, pōno, stătŭo. *Deliberare, stabilire.* Stătŭo, dēcērno, sāncio. *Assegnare.* Dēsigno, dēstino. * Cōnstĭtŭūnt, dēcĕrāntquĕ sŭpĕr fŭlgēntĭbŭs ārmīs. Virg.

Cōnstĭtūtŭs, ă, um. *Posto, collocato.* SYN. Lŏcātŭs, pŏsĭtŭs. *Deliberato, stabilito.* Stătūtŭs, rătŭs, fīxŭs, dēcrētŭs. * Vōx cōnstĭtūtō sērā dēcrētō vĕnīs. (Jamb.) Sen.

Cōnsto, ās, ĭtī, ĭtum, ārĕ, n. *Fermarsi, perseverare.* SYN. Stō, cōnsisto, *vel* pērsto, pērmănĕo, pērsĕvēro. *Costare, valere.* Ēmŏr, vēndŏr, vēnĕo. *Esser composto.* Fīo, cōnflŏr, cōmpōnŏr. * Cōnstĭtĭt, ēt lăcrȳmāns, quĭs jām lŏcŭs, īnquĭt, Ăchātĕ? Virg.

Cōnstrĭngo, is, strīnxī, strīctum, ĕrĕ. *Costringere, serrare.* Act. acc. SYN. Strĭngo, āstrĭngo, ārcto, lĭgo, nēcto, vīncio, cōmprĭmo. * Cōnstrĭngārquĕ suīs pūrpŭrā tēxtā tŏrēs. Mar.

Cōnstrŭo, is, xī, ctum, ĕrĕ. *Edificare.* Act. acc. SYN. Strŭo, ēxstrŭo, cōndo, ērĭgo, ædĭfĭco. * Cōnstrūxērĕ pȳrās, hūc cōrpŏrā quīsquĕ sŭōrūm. Virg.

Cōnstŭpro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Corrompere, violare.* Act. acc. SYN. Stŭpro, cōrrūmpo, vĭŏlo.

Cōnsuēfăcio, is, fēcī, făctum, ĕrĕ. *Avvezzare, assuefare.* Act. acc. SYN. Āssuēfăcio.

Cōnsuēsco, is, ēvī, ētum, ĕrĕ. *Avvezzarsi, aver per costume.* SYN. Suēsco, āssuēsco, sŏlĕo. * Cōnsuēvērĕ jŏcōs vēstrī quŏquĕ fērrĕ trĭūmphī. Mart.

Cōnsuētūdo, ĭnis, f. *Usanza, costume, consuetudine.* SYN. Āssuētūdo, mōs, ūsŭs. EPITH. Āntīquă, vĕtŭs, vĕtŭstă, īnsĭtă, nŏvă, bŏnă, sānctă, ŭtĭlĭs, mălă, ĭnīquă, pēssĭmă. * Lēnĭtĕrquĕ ūsūm bŏnă cōnsuētūdŏ lăbōrum. Aus.

Cōnsuētŭs, ă, um. *Avvezzato, consueto.* SYN. Āssuētŭs, sŏlĭtŭs. * Cūm Prŏtĕŭs cōnsuētā pĕtēns ē flūctĭbŭs āntrā. Virg.

Cōnsŭl, is, m. *Console.* EPITH. Ānxĭŭs, vĭgĭl, sŏllĭcĭtŭs, æquŭs, jūstŭs, māgnŭs, fōrtĭs, pŏtēns, īnvīctŭs, māgnănĭmŭs. PER. Ūrbĭs rēctŏr, mŏdĕrātŏr. Cōnsĭlĭī prīncēps. Ūrbĭs frænă tĕnēns. Ūrbĭs sōrtĭtŭs hăbēnās. PHR. Quī scrībĭt lēgēs. Quēm pĕnēs ēst lēgūm vĕnērāndă pŏtēstās. Quī jūstĭs mŏdĕrātŭr lēgĭbŭs ūrbēm. Quēm pĕnēs ēst cōmmūnĭs cūră sălūtĭs. Quī plăcĭdā pŏpŭlōs īn pācĕ gŭbērnăt. * Sī cănĭmŭs sȳlvās, sȳlvæ sīnt cōnsŭlĕ dīgnæ. Virg.

Cōnsŭlārĭs, is, m. f. ĕ, n. *Pertinente a' consoli.* * Nōn ĕnĭm gāzæ, nĕquĕ cōnsŭlārĭs. (Sapph.) Hor.

Cōnsŭlātŭs, ūs, m. *Consolato.* * Pēr cōnsŭlātum pējĕrāt Vătīnĭŭs. (Jamb.) Cat.

Cōnsŭlo, is, ŭī, ūltum, ĕrĕ. *Invigilare, provvedere,* n. dat. SYN. Stŭdĕo, īnvĭgĭlo, cūro, prōvĭdĕo, prōspĭcio. *Consigliare, dar consiglio.* Āuctŏr sūm, suādĕo. *Consigliarsi, domandar consiglio.* Act. acc. Cōnsĭlĭum pĕto, căpio, āccĭpio. * Pēctŏrĭbŭs īnhĭāns spīrāntĭă cōnsŭlĭt ēxtă. Virg.

Cōnsūltō. Adv. *Deliberatamente.* SYN. Prūdēntĕr, cōnsūltē, săpĭēntĕr. * Ēxtēnŭāntĭs ĕās cōnsūltō rĭdĭcŭlum ācrī. Hor.

Cōnsūltŏr, ōris, m. *Chi consiglia, o domanda consiglio.* * Sūb Gāllī cāntūm cōnsūltŏr ŭbī ōstĭă pūlsăt. Hor.

Cōnsūltŭs, ă, um. *Pregato.* SYN. Rŏgātŭs. *Accorto, prudente.* Prūdēns, săpĭēns, pĕrītŭs. * Nēc rēspōnsă pŏtēst cōnsūltŭs rēddĕrĕ vātēs. Virg.

Cōnsūmmo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Consumare, finire.* Act. acc. SYN. Ābsŏlvo, pĕrăgo, cōnfĭcio, pērfĭcio, cōmplĕo, ădĭmplĕo. * Tālĭtĕr āffīctām cūm cōnsūmmāvĕrĭt ædēm. Alcim.

Cōnsūmo, is, sūmpsī, sūmptum, ĕrĕ. *Consumare, distruggere.* Act. acc. SYN. Ābsūmo, pērdo, īmpēndo, tĕro, cōntĕro, ēxhaurio, dīssĭpo, cōnfĭcio. * Quīn ĕtĭām mēnsās cōnsūmĭmŭs, īnquĭt Ĭūlŭs. Virg.

Cōnsŭs, ī, m. *Il Dio de' consigli.* SYN. Cōnsĭlĭī Dĕŭs, nūmĕn.

Cōnsŭo, is, ŭī, sūtum, ĕrĕ. *Cucire insieme.* Act. acc. SYN. Sŭo. * Pēllĕ pătēt, *vel* sī cōnsūltō vūlnĕrĕ cæsūm. Juv.

Cōntābēfăcio, is, fēcī, făctum, ĕrĕ. *Far secco.* Act. acc. SYN. Tābēfăcio. * Cōntābēfēcĭt mē mĭsĕrĭā māxĭmā. (Jamb.) Aus.

Cōntābēsco, is, bŭī, ēscĕrĕ. *Marcire, divenir secco, e macilente.* SYN. Tābĕo, tābēsco, cōntābĕo, cōntābēscĭo.

Cōntāgĭum, ĭī, n. *Contagione, influenza di male.* SYN. Cōntāgēs, cōntāgĭo, pēstĭs, lŭēs. EPI. Ātrōx, dīrum, mălŭm, mōrbĭdum, fœdum, sōrdĭdum, fūnēstum, hōrrēndum, nŏxĭum, īnfe-

Infēstum, lēthālĕ, fūgiēndum, ēxītiālĕ, mōrtĭfĕrum. PHR. Īnvādūnt tōtum cōntāgĭă mōrbĭdă mūndum. Dīră pĕr ōmnēs mānābānt pŏpŭlōs fœdi cōntāgĭă mōrbī. Nēc mălă vīcīnī pĕcŏrĭs cōntāgĭă lædēnt. * *Dīră pĕr īncautūm sērpūnt* cōntāgĭă *vūlgūs*. Virg.

Cōntāmĭno, ās, avi, ātum, ārĕ. *Imbrattare, imbruttare, macchiare*. Act. acc. SYN. Fœdo, pōllŭo, īnfĭcĭo, măcŭlo, cōmmăcŭlo, īnquĭno, cŏīnquĭno, tĕmĕro, cōntĕmĕro. * *Sic īntĕrpŏsĭtūs vĭtĭō* cōntāmĭnăt *ūnctō*. Mart.

Cōntĕgo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Coprire, porre alcuna cosa sopra a che si sia*. Act. acc. SYN. Tĕgo, ābdo, cōndo, ābscōndo, rĕcōndo, ŏccūlto, ŏccŭlo, cēlo, vēlo, ābstrūdo, ŏpĕrĭo. * *Tāntum ēffātă, căpūt glaucō* cōntēxĭt *ămīctū*. Virg.

Cōntĕmĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Contaminare, macchiare, bruttare*. SYN. Tĕmĕro, vĭŏlo, cōrrūmpo. *Corrompere*. Fœdo, pōllŭo, īnquĭno, cōntāmĭno. * *Ausūs tām nŏtās* cōntĕmĕrārĕ *mănūs*. Mart.

Cōntēmno, ĭs, psī, ptum, ĕrĕ. *Dispregiare, avere, o tenere a vile*. Act. acc. SYN. Tēmno, abjĭcĭo, rējĭcĭo, dēspĭcĭo, spērno, āspērnŏr, rēspŭo, rĕpēllo, nēglĭgo, dēspĭcŏr, fāstīdĭo. PHR. Tū căvĕ nōstră tŭō cōntēmnās cārmĭnă fāstū. Īnvĕnĭēs ălĭum, sī te hīc fāstīdĭt Ălēxĭs. Nēc mūnĕră pārvă rēspŭĕrĭs. Rēspŭĭs ēx ănĭmō, lōngēquĕ rĕmīttĭs. Sōrdēnt tĭbī mūnĕră nōstră. Ătquĕ mĕtūs ōmnēs, ĕt ĭnēxōrābĭlĕ fātum sŭbjēcĭt pĕdĭbūs. Īllŭd ămīcĭtĭæ sānctum, ĕt vĕnĕrābĭlĕ nōmĕn, nūnc tĭbĭ prō vīlī sŭb pĕdĭbūsquĕ jăcĕt. * Cōntēmnūnt *făvōs, ĕt frīgĭdă tēctă rĕlīnquūnt*. Virg.

Cōntēmplŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Affissare, guardar fisso, cioè intentamente, e con occhio fermo*. Dep. acc. SYN. Ădvērto, ŏbsērvo, cōnsīdĕro, mĕdĭtŏr, spēcto, vĭdĕo, āspĭcĭo, rēspĭcĭo, tŭĕŏr, īntŭĕŏr. PHR. Sŭb īngēntī lūstrăt dūm sīngŭlă tēmplō. Tōtūm lūstrābăt lūmĭnĕ cōrpŭs. Cōrpŭsquĕ pĕr īngēns lūmĭnă vōlvĭt, ŏbĭtquĕ trŭcī prŏcŭl ōmnĭă vīsū. Cœlōque īmmōbĭlĭs hærĕt. Īntēntōs vōlvēns ŏcŭlōs. * Cōntēmplāntŭr *ăquās dūlcēs, ĕt frōndĕă sŭbtēr*. Virg.

Cōntēmptŏr, ōrĭs, m. *Disprezzatore, dispregiatore*. SYN. Sprētŏr, vĭtŭpĕrātŏr. * Cōntēmptŏr *Dīvūm Mēzēntĭŭs, āgmĭnăque ārmăt*. Virg.

Cōntēmptŭs, ă, um. *Dispregiato, avvilito, schernito*. SYN. Nēglēctŭs, sprētŭs, dēspēctŭs, ābjēctŭs, rējēctŭs, pōsthăbĭtŭs, fāstīdītŭs. * Cōntēmptūm *căsĭă nūcĕ paupĕr, ĕt hæc mĕă cūră ĕst*. Hor.

Cōntēndo, ĭs, dī, sum, *vel* tum, ĕrĕ. *Andare*. Act. acc. SYN. Tēndo, īntēndo, āddūco. *Applicare*. Ădvērto, āpplĭco, āppēllo, ădhĭbĕo. *Sforzarsi*. Cōnŏr, nītŏr, ēnītŏr, īncūmbo, mōlĭŏr. *Contrastare*. Rīxŏr, jūrgŏr, āltērcŏr. *Combattere*. Pūgno, cērto, dēcērto, cōnflīgo, dīmĭco, cōngrĕdĭŏr. *Andare*. Ĕo, tēndo, prōfĭcīscŏr. * *Nōn lĭbĕt īn tālēs ănĭmūm* cōntēndĕrĕ *cūrās*. Ovid.

Cōntēntĭo, ōnĭs, f. *Travaglio, questione*. SYN. Nīsŭs, lăbŏr, cōnātŭs. *Rissa, contesa*. Līs, rīxă, jūrgĭum, dīscōrdĭă.

Cōntēntŭs, ă, um. *Contento, soddisfatto, lieto, allegro*. * *Lūxŭrĭēs nūmquām pārvō* cōntēntă *părātū*. Lucan.

Cōntĕro, ĭs, trīvī, trītum, ĕrĕ. *Stritolare, tritare*. Act. acc. SYN. Tĕro, āttĕro, prōtĕro, cālco, cōncŭlco. *Consumare*. Ābsūmo, cōnsūmo, cōnfĭcĭo. * Cōntĕrĭt *ĕt trīstĭs Hĕcătēĭă cārmĭnă mīscĕt*. Ovid.

Cōntĭcĕo, ēs, cŭī, ērĕ, n. *Tacer insieme*. SYN. Tăcĕo, sĭlĕo; rĕtĭcĕo, cōntĭcēsco. * Cōntĭcŭērĕ *ōmnēs, īntēntīque ōră tĕnēbānt*. Virg.

Cōntĭcĭnĭum, ĭī, n. *Tempo di silenzio*. SYN. Cōncŭbĭum. * *Īn* cōntĭcĭnĭō, *vĕl crĕpūscŭlō nōctĭs*. (Scaz.) Gaz.

Cōntĭgŭŭs, ă, um. *Contiguo, unito, che si tocca, a lato, accosto*. SYN. Jūnctŭs, ădjūnctŭs, vīcīnŭs, prŏpīnquŭs, prŏpĭŏr, prōxĭmŭs. * Cōntĭgŭās *hăbŭērĕ dŏmōs, ŭbi dīcĭtŭr āltām*. Ovid.

Cōntĭnēns, tĭs. Adject. *Temperato*. SYN. Ābstĭnēns, tēmpĕrāns, căstŭs, sōbrĭŭs, mŏdĕrātŭs, tēmpĕrātŭs. *Continente, che contiene*. SYN. Tĕnēns, cōmplēctēns, īnclūdēns.

Cōntĭnēntĕr. Adj. *Continuamente*. SYN. Pērpĕtŭō, sēmpĕr, āssĭdŭē, cōntĭnŭō.

Cōntĭnēntĭă, æ, f. *Continenza, moderanza*. SYN. Ābstĭnēntĭă, sōbrĭĕtās, căstĭtās, mŏdĕrātĭo, tēmpĕrāntĭă.

Cōntĭnĕo, ēs, ŭī, tēntum, ērĕ. *Contenere, rinchiuder dentro di se*. Act. acc. SYN. Tĕnĕo, āmplēctŏr, cōmplēctŏr, īnclūdo, căpĭo, cōmprĕhēndo. *Reprimere*. Rĕtĭnĕo, cŏērcĕo, frēno, rēprĭmo, cŏhĭbĕo, tēmpĕro, mŏdĕrŏr. * Cōntĭnŭĭt, *rŏsĕōque hæc īnsŭpĕr āddĭdĭt ōrĕ*.

Cōntīngo, ĭs, tĭgī, tāctum, ĕrĕ. *Toccare*. Act. acc. SYN. Tāngo, āttīngo. * *Stătquĕ sŭpĕr, mănĭbūsquĕ dătās* cōntīngĕrĕ *hăbēnās*. Ovid.

Cōntĭnŭo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Continuare, seguitar di fare*. Act. acc. SYN. Pērgo, pērsĕvēro. * Cōntĭnŭārquĕ *dăpēs, nēcnōn vērnālĭtĕr īpsīs*. Hor. Con-

Contĭnŭo. Adv. *Subitamente, via via, deliberatamente.* SYN. Extemplo, mox, statim, cito, confestim, repente, protinus, illico, ocyus, ilicet, haud mora, subito. *Continuamente.* Semper, perpetuo. * *Haud mora, continuo matris praecepta facessit.* Virg.

Contĭnŭus, a, um. *Perpetuo, continuo.* SYN. Assiduus, perennis, perpetuus. *Che ha continuazione.* Continuatus, indivisus, indiscretus. PHR. Est etiam labor hic curandis viribus alter, cui nunquam exhausti satis est. Nunquam tibi cessabit in poenas furor. Sisyphios usque exercere labores. Finis alterius mali, gradus est futuri. Redit labor actus in orbem. * *Continuus multis subitarum tractus aquarum.* Luc.

Contorquĕo, es, torsi, tortum, ere. *Contorcere, ritorcere, rivolgere, lanciare.* Act. acc. SYN. Torqueo, volvo, flecto, inflecto, verto, inverto, converto, intorqueo, emitto, jaculor, vibro, conjicio. * *Spicula contorquent, cursuque, ictuque lacessunt.* Virg.

Contortus, a, um. Part. *Contorte, torte, avvolte.* SYN. Tortus, intortus, flexus, inflexus. *Lanciate.* Emissus, immissus, conjectus, vibratus. * *Cunctatusque brevi contortam viribus hastam.* Ovid.

Contra. Praepos. acc. *Contro.* SYN. In, adversus, adversum. *A fronte, incontro.* E regione, ex adversa parte. *A vicenda.* Vicissim. * *Contra Neptunum, et Venerem, contraque Minervam.* Ser.

Contradico, is, xi, ctum, ere. *Contraddire, dir contra, ostare, vietare,* n. dat. *vel* acc. rei. SYN. Adversor, repugno, resisto.

Contrăho, is, xi, ctum, ere. *Contrarre, stabilire concordevolmente.* Act. acc. SYN. Constringo, convolvo. *Ammassare.* Cogo, congrego, colligo. *Acquistare.* Acquiro, comparo, concilio. * *Velaque contrahimus, portusque intramus amicos.* Virg.

Contrarius, a, um. *Contrario.* SYN. Adversus, diversus, pugnans, repugnans, oppositus, aemulus, infestus, inimicus. PHR. Non bene junctarum discordia semina rerum. Corpore in uno. Frigida pugnabant calidis, humentia siccis. * *Scinditur incertum studia in contraria vulgus,* Virg.

Contribŭo, is, ui, utum, ere. *Dar insieme, contribuire.* Act. acc. rei, dat. pers. SYN. Tribuo, attribuo, confero, praebeo, suppedito. * *Contribuere aliquid, junctaque insera Bacbei.* Ovid.

Contristo, as, avi, atum, are. *Contristare, travagliare, dar malinconia.* Act. acc. SYN. Affligo. * *Jupiter hoc moesto contristat sidera vultu.* V. Pl.

Controversia, ae. f. *Contesa, contrasto.* SYN. Contentio, lis, pugna, discrimen. * *Declamatis controversiarum.* (Phal.) Sid.

Controversus, a, um. *Litigioso, che volentieri litiga.* SYN. Incertus, anceps, dubius, ambiguus. * *Sin controversum dissentio subjicitis non.* Aus.

Contrūdo, is, si, sum, ere. *Spingere per forza.* SYN. Trudo, intrudo, compello, impello, conjicio. * *Has igitur, cum ventus agens contrusit in unum.* Lucr.

Contubernalis, is, m. f. *Compagno di camera.* SYN. Sodalis, socius, convictor, domesticus. * *Salax taberna, vosque contubernales.* (Scaz.) Cat.

Contumacia, ae, f. *Contumacia.* SYN. Obstinatio, pertinacia. *Disubbidienza, orgoglio.* Arrogantia, fastus, superbia.

Contumax, acis. Adject. *Disubbidiente, caduto in contumacia.* SYN. Pertinax, obstinatus, pervicax, arrogans, superbus, rebellis, obfirmatus. * *Nec me dixeris esse contumacem.* (Phal.) Mart.

Contumelia, ae, f. *Villania, gravezza, ingiuria.* SYN. Injuria, convicium, calumnia, opprobrium. * *Decet exsecrandas ferre contumelias.* (Jamb.) Prud.

Contumeliosus, a, um. *Oltraggioso, schernevole, rampognoso, ingiurioso.* * *Nec te barbara contumeliosi.* (Phal.) Mart.

Contundo, is, tudi, tusum, ere. *Ammaccare, dibattere, pestare.* SYN. Tundo, ferio, percutio, frango, contero, obtero, comminuo. *Abbattere, addolcire.* Domo, edomo, placo, emollio, mitigo. * *Contundet, moresque viris, et moenia ponet.* Virg.

Conturbo, as, avi, atum, are. *Conturbare.* Act. acc. SYN. Turbo, perturbo. *Impedire, confondere.* Confundo, misceo, permisceo. * *Conturbare animam consuevit corpore in ipso.* Lucr.

Contus, i, m. *Asta lunga.* SYN. Vectis, sudes. *Bastone a due punte.* Hasta. EPIT. Durus, ahenus, ferreus, longus, acutus, ferratus, trabalis, pugnax, acernus, teres. PHR. Ipse ratem conto subigit, velisque ministrat. Duris naves detrudere contis. Dum ferratis per marmora contis discursant. Irritant alii longis incendia contis. * *Ferratasque sudes et acuta cuspide contos.*

Contusus, a, um. Part. *Ammaccato, pestato.* SYN. Fractus, percussus, tritus, obtritus. * *Ignotus pecori, nullo contusus aratro.* Catul.

Con-

Convālēſco, ēs, ŭī, ĭtum, ĕrĕ, n. *Guarire, restituirsi alla sanità, risanare*. SYN. Vălĕo, convălēſco, ēx morbō recrĕŏr. * *Hērēdēm scrīpsīt mē Nūmă*, convălŭīt. Mart.

Convāllĭs, ĭs, f. *Fondo, luogo basso, e profondo, valle*. SYN. Vāllĭs. PHR. Cāmpŭs, quēm cōllĭbŭs ūndĭquĕ cūrvĭs Cīngēbānt sylvæ, mĕdĭāque in vāllĕ thĕātrī cīrcŭs ĕrāt. Vāllis, quām dēnsĭs frōndĭbŭs atrum Ūrgĕt ŭtrĭnquĕ lătŭs. * *Lūcūs, ēt ŏbscūrīs clāndūnt* cōnvāllĭbŭs *ūmbræ*. Virg.

Convāſo, ās, ārĕ. *Far fardello, affardellare*. SYN. Vāsă cōllĭgo, ăbĕo. * Cōnvāsārĕ *nĕfās fŭĕrīt, cūm falcĕ răpācī*. Fil.

Convĕcto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Portare, menare*. Act. acc. SYN. Vĕho, cōnvĕho, trānſvĕho, fĕro, trānſpōrto, trānsfĕro. * Cōnvĕctārĕ *jŭvāt prædās, ēt vīvĕrĕ răptō*. Virg.

Convĕllo, ĭs, vĕllī, vūlsum, ĕrĕ. *Svellere, ter via per forza*. Act. acc. SYN. Vĕlle, ăvĕllo, ēvĕllo, rĕvĕllo. * *Vīncĕrĕ, nēc dūrō pŏtĕrĭs* cōnvĕllĕrĕ *fērrō*. Virg.

Convĕnă, æ, m. f. *Straniere, straniero, forestiere*. SYN. Ādvĕnă, prŏfŭgŭs, pĕregrīnŭs. * *Īn hīs frĕquēntēs* cōnvĕnæ *dĕgūnt lŏcīs*. (Jamb.) Prud.

Convĕnĭens, tĭs. Adject. *Conveniente, convenevole, competente*. SYN. Āptŭs, dĕcēns, ĭdōnĕŭs, āccōmmŏdŭs, cōngrŭēns, āppŏsĭtŭs, cōnsŏnŭs, cōncōrs, cōnsēntānĕŭs. * Cōnvĕnĭēns *hŏmĭnī ēst hŏmĭnēm sērvārĕ vŏlūptās*. Ovid.

Convĕnĭentĕr. Adv. *Convenientemente, debitamente, dovutamente, giustamente*. SYN. Āptē, dĕcēntĕr, āppŏsĭtē. * *Vīvĕrĕ nātūræ sī* cōnvĕnĭēntĕr *ŏpōrtēt*. Hor.

Convĕnĭentĭă, æ, f. *Convenienza, convenevolezza, accordo*. SYN. Cōncōrdĭă, cōnsēnsŭs, cōnsēnsĭo.

Convĕnĭo, ĭs, vēnī, vēntum, īrĕ. *Ammassarsi, accordarsi*, n. SYN. Cŏĕo, cōncŭrro, cōnflŭo, cōngrĕgŏr, cōllĭgŏr. *Visitare*. Vīſo, invīſo, ădĕo. *Esser d'accordo*. Cōnsēntĭo, cōngrŭo, cōnsŏno. * Cōnvĕnĭūnt, *strātīsquĕ sŭpēr dīscūmbĭtŭr ōstrē*. Virg.

Convĕnĭt. Imp. *Esser conveniente, esser spediente*. SYN. Cōngrŭĭt, dĕcĕt, cōndūcĭt, ēxpĕdĭt, pār ēst. * Cōnvĕnĭt *Ēvāndrī vīctēs dīscēdĕre ād ūrbēm*. Virg.

Convēntum, ī, n. *Accordo, convenzione*. SYN. Fœdŭs, pāctum, pāctă, lēx.

Convēntŭs, ūs, m. *Ragunamento, congregazione, capitolo*. SYN. Cœtŭs, cōnsēſsŭs, tūrbă, cōncĭlĭum. * Cōnvēntŭs *trāhĭt ĭn mĕdĭōs, tūrbāmquĕ sĕnāntēm*. Virg.

Convĕrto, ĭs, tī, ſum, ĕrĕ. *Trasmutare*. Act. acc. SYN. Vērto, invērto, mūto, īmmūto, cōmmūto, trānsfōrmo. *Ritornare*. Vērto, ŏbvērto, cīrcŭmăgo. *Lanciare*. Cōnjĭcĭo. * *Ēt pŏtēs īn tŏtĭdēm clāſsēs* cōnvērtĕrĕ *Nymphās*. Virg.

Convīctŏr, ōrĭs, m. *Compagno di tavola*. SYN. Cōnvīvă, cōmĕs, sŏdālĭs. * *Īlle ĕgŏ* cōnvīctŏr, *dēnsōquĕ dŏmēstĭcŭs ūsū*. Ovid.

Convīctŭs, ūs, m. *Mangiar insieme*. PER. Sŏcĭŭs vīctŭs, Sŏcĭă mēnsă.

Convīnco, ĭs, vīcī, vīctum, ĕrĕ. *Convincere, provar altrui il suo delitto*. Act. acc. SYN. Vīnco, ēvīnco, prŏbo, ārgŭo.

Convĭcĭātŏr, ōrĭs, m. *Conviciatore, ingiuriatore*. SYN. Mălĕdĭcŭs, călūmnĭātŏr. * Cōnvĭcĭātŏr *sēntĭās*. (Jamb. dimet.) Prud.

Convĭcĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Dir villanie*. Dep. dat. SYN. Călūmnĭŏr. PER. Cōnvĭcĭă jāctārĕ, dīcĕrĕ, vōmĕrĕ, fūndĕrĕ, ēffūndĕrĕ. Dīctīs mōrdĕrĕ. Vērbīs vēxārĕ. Īncēſsĕrĕ dīctīs. Prōſcīndĕrĕ cārmĭnĕ. Dīră prĕcārī. Āſpĕră dīcĕrĕ vērbă. Pĕtŭlāntī lædĕrĕ līnguā. Stōlĭdæ cōnvĭcĭă fūndĕrĕ līnguæ.

Convĭcĭum, ĭī, n. *Diffamazione, ingiuria, parole*. SYN. Călūmnĭă, prŏbrum, īnjūrĭă, mălĕdīctum, ſcōmmă, ŏpprŏbrĭum. EPIT. Ātrōx, dīrum, āſpĕrum, ĭnīquum, grăvĕ, mŏlēſtum, fœdum, tūrpĕ, rūſtĭcum, fālſum, vānum, raucum, vāgum, īnjūrĭōſum. PHR. Quĭd quĕrŏr, ēt tŏtī fācĭo cōnvĭcĭă cælo? Trĕmŭlæ cōnvĭcĭă dīcĕrĕ līnguæ. Mŏvēnt rīxās, cōnvĭcĭāque āſpĕră mīſcēnt. Mōrdācĭs vōmŭĭt cōnvĭcĭă līnguæ. Mĭnāſquĕ nĭ prŏcŭl ăbſcēdāt, cōnvĭcĭāque īnsŭpĕr āddūnt. Vāgă clāmōſæ rĕprĭmĭt cōnvĭcĭă līnguæ. Falsă tămēn pāſſă ēſt æquă cōnvĭcĭă mēntĕ. * *Nēve īn mē stŏlĭdæ* cōnvĭcĭă *fūndĕrĕ līnguæ*. O.

Convīvă, æ, m. f. *Desinatore, convivante*. SYN. Cōnvīctŏr, cōmbĭbo, cōmpōtŏr. EPITH. Dūlcĭs, grātŭs, cōmĭs, lætŭs, hĭlārĭs, fācētŭs, ăvĭdŭs, prŏcāx, īnsānŭs, ēbrĭŭs, mădĭdŭs, vŏcātŭs, ŏptātŭs, ādmĭſsŭs, ēxſpēctātŭs. PHR. Haūd ălĭō vūltū, quām sī cōnvīvă jăcērēt. Īntēr plēnă mĕrī, rēdĭmītŭs, pŏcŭlă, sērtīs. Tyrĭī pēr līmĭnă lōngă frĕquēntēs. Cōnvēnērĕ, tŏrīs jūſsī dīſcūmbĕrĕ pīctīs. * *Sīve ŏpĕrām văcŭē grātŭs* cōnvīvă *pĕr īmbrēm*. Hor.

Convīvĭum, ĭī. n. *Convito, splendido desinare, e cenare*. SYN. Mēnsă, dăpēs, ĕpŭlæ, fērcŭlă. EPITH. Lautum, pīnguĕ, ŏpĭmum, cĕlĕbrĕ, ſplēndĭdum, sōlēmnĕ, māgnĭfĭcum, rēgĭum, rēgālĕ, sŭpērbum, lætum, dūlcĕ, fēſtīvum, ſuāvĕ, vīnōſum, īnſtrūctum, părātum, lūxŭrĭōſum, gĕnĭālĕ, Hymĕnæum. PHR. Mīſcēbānt fēſtīs cōnvīvĭă lætă dĭēbŭs. Pīnguĭă sŭb vĭrĭdī cĕlĕbrant cōnvīvĭă frōndĕ. Splēndĭdă rēgālī fēcĭt cōnvīvĭă

M lūxū.

luxu. Luxuriosa parant lautis convivia mensis. * *Et multo in primis hilarans convivia Baccho.* Virg. *V. mox Convivor.*

Convivo, is, xi, ctum, ere. *Mangiar in compagnia, vivere in compagnia*, neut. SYN. Una, simul vivo, dego. * *Non convivere, sed videre saltem.* (Phal.) Mart.

Convivor, aris, atus, ari. *Convitare, chiamar a convito, mangiar in compagnia, far banchetto.* Dep. SYN. Epulor. PER. Convivia curare, parare, agitare, celebrare. Dapes, epulas instaurare, instituere. Dapibus epulari. Festivas celebrare dapes. Epulis vacare, indulgere. PHR. Dulcia cum multo celebrat convivia Baccho. Mutuaque inter se laeti convivia curant. Instituunt de more epulas, festamque per urbem Regifice exstructis celebrant convivia mensis. Luxuriant, epulisque vacant genialibus. Exstructisque toros, dapibusque epulamur opimis. Patriisque epulandum apponere mensis. Tum vacui curis vicino in littore mensas instituunt, festoque agitant convivia ludo. Lucis pars optima mensae est data. Epulis onerant mensas, et plena reponunt pocula. Certatim instaurant epulas, atque omine magno crateras laeti statuunt, et vina coronant. * *Quod convivaris sine me tam saepe Luperce.* Mart.

CONVIVII DESCRIPTIO.

At domus interior regali splendida luxu
Instruitur, mediisque parant convivia tectis:
Conveniunt, stratoque super discumbitur ostro.
Dant manibus famuli lymphas, Cereremque canistris
Expediunt, tonsisque ferunt mantilia villis;
Et dapibus mensas onerant, ac pocula ponunt, *&c.*
Crateras magnos statuunt, & vina coronant.
Fit strepitus tectis, vocemque per ampla volutant
Atria, dependent lychni laquearibus aureis. *Virg. Æn.* 1.

Convocatus, a, um. Part. *Invitato, congregato.* SYN. Vocatus, accitus, concitus. * *Sed convocatus vocis, et citharae sono.* (Jamb.) Sen.

Convoco, as, avi, atum, are. *Convocare, chiamar per far adunanza.* Act. acc. SYN. Voco, advoco, accerso, congrego. * *Convocat aeternos ad sua festa Deos.* Ovid.

Convolo, as, avi, atum, are, n. *Volar insieme.* SYN. Advolo, accurro, concurro, convenio. * *Convolat ad praedam summa Jovis ales ab arce.* Pass.

Conus, i, m. *Cima del morione, e della celata.* PERIP. Apex galeae, vel cassidis. * *Et levis excussa micuit rubigine conus.* Claud.

Cooperio, is, ui, ertum, ire. *Coperchiare, coprire, ricoperchiare.* Act. acc. SYN. Operio, condo, abscondo, recondo, occulo, obduco, tego, contego, obtego. * *Cooperiant maria, ac terras impensa superne.* Luc.

Coopertus, ta, tum. Part. *Coperto.* SYN. Opertus, tectus, contectus, occultatus, reconditus. * *Sic arcana vides tantis cooperta figuris.* Prud.

Cophinus, i, m. *Cofano, corbello.* SYN. Corbis, arcula, calathus, canistrum, cista. * *Judaeis quorum cophinus, foenumque supellex.* Juv.

Copia, ae, f. *Copia, abbondanza, moltitudine, massa.* SYN. Fertilitas, ubertas, acervus, cumulus, vis. *Autorità.* Potestas, facultas, jus, venia, libertas. EPIT. Ampla, ingens, larga, multa, fertilis, foecunda, dives, aurea, felix, beata, locuples, opulenta. PER. Foecunda cornu copia divite. Pleno copia cornu. Densior hinc soboles, hinc largi copia lactis. Inopem me copia fecit. Necnon et socii, quaecumque est copia, laeti dona ferunt. Post mensem, praedae copia major erit. * *Castaneae molles, et pressi copia lactis.* Virg. EXPL. POET. *Dum copiam describunt Poetae,* Cornu *usurpant. Fingunt nimirum Jovem, Amalthea capra, qua ipsum aluerat, unum cornu detraxisse, cui facilitatem dedit, ut omnia abunde profunderet.* ✠ I Poeti parlano spesso del corno dell'abbondanza, il quale fingono esser uno di quelli di Amaltea, Capra che allattò Giove, a cui l'istesso Giove diè virtù di abbondare di tutte le cose.

Copiae, arum, f. pl. *Stuolo.* SYN. Agmen, acies, exercitus, turma, cohors, phalanx, caterva, legio, manipulus. * *Omnes beati copias trahens ruris.* (Scaz.) Mart.

Copiosus, a, um. *Abbondevole, fornito.* SYN. Abundans, foecundus, uber, fertilis.

Copula, ae, f. *Guinzaglio, legame.* SYN. Nexus, catena, nodus, ligamen, vinculum. *Congiunzione.* Conjunctio, commixtio, connexio. * *Copula detrahitur canibus, quis illa sequentes.* Ovid.

Copulo, as, avi, atum, are. *Copulare, unir insieme, congiungere.* SYN. Necto, connecto, vincio, jungo, conjungo, ligo, colligo. * *Copulat infirmis, nec sunt concordia fraena.* Paul.

Coquina, ae, f. *Cucina.* SYN. Culina.

Coquo, is, xi, ctum, ere. *Cuocere, cucinare, far la cucina.* Act. acc. SYN. Excoquo,

quo, ĭncŏquo, cōncŏquo, pērcŏquo. PER. Cibum ignĕ *vel* flāmmā mōllīrĕ. Cārnēm ignĕ, flāmmīs tōrrērĕ. PHR. Ābscīsamquĕ dŏmāt cārnēm fervēntĭbŭs ūndīs. Sūnt herbæ dūlcēs, sūnt quæ mītēscērĕ flāmmā, mōllīrīquĕ quĕānt. Sūppŏsĭtūm cĭnĕrī pānēm sŏcĭīs părăt. Frūgēsquĕ rĕcēptās, ēt tōrrērĕ părant flāmmīs, ēt frangērĕ sāxō. Pārs in frūstă sĕcānt, vĕrūbūsquĕ trĕmēntĭă fīgūnt, līttŏre ăhēnă lŏcānt ălĭī flāmmāsquĕ mĭnīstrānt. Ātque ĭtă sēmĭnĕcēs pārtīm fervēntĭbŭs ārtūs mōllĭt ăquīs, pārtīm sūbjēctō tōrrŭĭt ignī. * *Mitis in apricis* cŏquĭtūr *vindēmiă săxis*. Virg.

Cŏquŭs, ī, m. *Cuoco, che cuoce le vivande, cuciniero*. EPIT. Ātĕr, nĭgĕr, Vūlcānĭŭs, fūmĭfĕr, ūnctŭs, pinguĭs, sōrdĭdŭs, fœtĭdŭs, squāllĭdŭs, dūrŭs, sævŭs, clāmōsŭs, sōllĭcĭtŭs. PER. Ōrĕ nĭgĕr. Crīnĕ sōrdĭdŭs. Fūmō pāstŭs. Fūlĭgĭnĕ tīnctŭs. PHR. Cūjŭs făcĭēs căcăbīs āltĕr ădēst. Cuī sŭă sōrdēntēm pīnxērūnt ārmă cŏlōrēm frīxūræ, cŭcŭmæ, scăphă, pătēllă, trĭpēs. Lautās dēxtĕr cŏquŭs āppărăt ēscās. * *Et pŏtĕs hunc sævō trădĕrĕ dūrĕ* cŏquō. Mart.

Cŏr, cŏrdĭs, n. *Cuore*. SYN. Pēctŭs, præcōrdĭă. *Spirito*. Mēns, ănĭmŭs. EPIT. Ăcrĕ, vīvum, sălĭēns, vīvĭdum, mōbĭlĕ, ăvĭdum, vĕgĕtum, călēns, călĭdum, fērvēns, tĕnĕrum, mōllĕ, pūrpŭrĕum. PER. Lēvĭbŭs pĕnĕtrābĭlĕ tēlīs. PHR. Īmō ĭn cŏrdĕ pŭdŏr. Tĕnĕrō rĭgĭdŭs stăt tĭbĭ cŏrdĕ lăpĭs. Sānguĭnĭs ēt vītæ fōns cŏr dē pēctŏrĭs āntrō vītālēm spārgĭt pĕr cætĕră mēmbră călōrēm. * *Mōllĕ* cŏr *ăd tĭmĭdās sīc hăbet īllĕ prĕcēs*. Ovid.

Cŏrālĭum, *vel* cŏrāllĭum, ĭī, n. *Corallo*. EPIT. Dūrum, sŏlĭdum, lĭquĭdum, frăgĭlĕ, tĕnĕrum, rŭbĕum, rŭbēns, rŭbĭcūndum, pūnĭcĕum, rāmōsum, mărīnum, æquŏrĕum. * *Sīc ēt* cŏrāllĭum *quŏ prīmūm cōntĭgĭt aurās*. Ovid. *Mērgĭt sē sŭbĭtō vēllĭtquĕ* cŏrāllă *Clōthō*. Claud.

Cŏrālĭnŭs, *vel* Cŏrāllĭnŭs, ă, um. *Di corallo*. * *Et pŏsŭēre ĭntĕr vīrgūltă* cŏrāllĭnă *cĭppōs*. Mill.

Cōrām. Præp. *vel* Adv. *In presenza, a faccia a faccia, dinanzi*. SYN. Præ, āntĕ, pălām. PER. Īn cōnspēctū. Īn ŏcŭlīs. Āntĕ ōră. Āntĕ ŏcŭlōs. * *Pōstquam īntrōgrēssī, ēt* cōrām *dătă cōpĭă fāndī*. Virg.

Cŏrāx, ăcĭs, m. *Corvo*. SYN. Cōrvŭs.

Cŏrbĭs, m. *Cofano, cestone, gabbia*. SYN. Cīstă, călăthŭs, cănīstrum, cīstŭlă. * Cŏrbĕ *tŭlīt, vērīquĕ fŭit mēssōrĭs ĭmāgō*. Ovid.

Cŏrbĭtă, æ, f. *Vascello da carico*. EPIT. Grăvĭs, tārdă. V. Navis. * *Tārdĭōrēs quām* cŏrbĭtæ *sūnt ĭn trānquīllō mărī*. (Troch.) *Ān pīscŭlēntŭlă hōrrĭă, ānnĕ* cŏrbĭtă. (Scaz.)

Cŏrcȳră, æ, f. *Corfù*. SYN. Phæācĭă. EPITH. Īŏnĭă, pŏtēns, æquŏrĕă. * *In pōrtŭ* Cŏrcȳră *tuō seu lævă vĕtātŭr*. Luc. EXPL. *Insula maris Adriatici, Ulyssis naufragio, & Alcinoi hortos nobilitata*. ✠ Isola nel mare Adriatico, celebre pel naufragio d'Ulisse, e per gli orti d'Alcinoo.

Cŏrdātŭs, ă, um. *Uomo prudente, coraggioso*. SYN. Prūdēns, cōnsūltŭs, săpĭēns, săgāx, sōlērs, pērspĭcāx, sūbtīlĭs, ĭngĕnĭōsŭs. * *Ăt tē cuī săpĭēns fŭit, ēt* cŏrdātă *jŭvēntūs*. Mant.

Cŏrdŭbă, æ, f. *Corduba, Città nella Spagna*. * *Nēc dĕcŭs aurĭfĕræ cēssāvĭt* Cŏrdŭbă *tērræ*. Sil. EXPL. *Hispania urbs, utriusque Senecæ & Lucani Poetæ patria*. ✠ Città nella Spagna, patria de' due Senechi, e di Lucano Poeta.

Cŏrē. Ind. *Ebreo, che si ribellò contra Mosè, ed Aronne, e fu punito insieme con Datan, ed Abiron*. EPIT. Īmpĭŭs, scĕlĕrātŭs, sēdĭtĭōsŭs, rĕbēllĭs.

Cŏrĭācĕŭs, ă, um. *Di cuojo*. PERIPH. Ēx cŏrĭō fāctŭs. * *Īlĭă strīngēbāt lātē* cŏrĭācĕă *zōnă*. Pass.

Cŏrīnnă, æ. *Nome proprio di Poetessa, che fiorì al tempo d'Ovidio*. EPIT. Dōctă, cĕlĕbrĭs, īnclȳtă, sōlērs, făcūndă. * *Nōmĭnĕ nōn vērō dĭctă* Cŏrīnnă *mĭhī*. Ovid.

Cŏrīnthĭăcŭs, ă, um. *Di Corinto*. SYN. Cŏrīnthĭŭs. EXPL. *Corinthia vasa dicuntur, ex ære Corinthio fusa, quæ olim tanto in pretio habita sunt, ut sæpe argenti, interdum auri æstimationem excederent. Æs autem istud auro, argentoque permisto conflabatur, quæ commistio casu contigit, confusis ex Corinthi incendio metallis*. ✠ Nell'incendio della Città di Corinto, i soldati avendo gittato nel fuoco un gran numero di statue, l'oro, l'argento, ed il rame si mescolarono insieme; dal che si formò una specie di ottimo metallo, il valore del quale spesso volte uguagliava quello dell'argento, e qualche volta ancora quello dell'oro.

Cŏrīnthŭs, ī, f. *Corinto*. SYN. Ĕphўrē. EPIT. Āltă, īnclȳtă, dīvĕs, pŏtēns, sŭpērbă, vĕtŭs, āntīquă, īnsīgnĭs, clāră, nōbĭlĭs, tūrrĭtă, bĭmărĭs, æquŏrĕă, Graīă, Pȳrēnĭs, Ĕphȳræă. PER. Ūrbs Cŏrīnthĭăcă bĭmărĭs, Ĕphȳræă. Cŏrīnthĭăcæ ārcĭs mœnĭă. Ārcēs Ĕphȳrææ, Cŏrīnthĭăcæ. Mœnĭă Cēnchrĕæ. Ĕphȳræă, Cŏrīnthĭăcă. Nōbĭlĭs ærĕ Cŏrīnthĭŭs. * *Ādrĭăcūmquĕ pătēns lātē, bĭmărēmquĕ* Cŏrīnthum. Ovid. EXPLIC. *Urbs Achaja, in Isthmo Peloponnesi, qua incensa, et conflatum est ex variis metallis, quod Co-*

rinthiacum *appellatum fuit*. ✠ Corinto, Città dell' Acaja nello stretto del Peloponneso, celebre pel suo metallo.

Cŏrĭum, ĭi, n. *Cuojo, cotame*. EPITH. Ātrūm, nigrum, fūscum, dūrūm, pinguĕ, tīnctum, lævĕ, Phœnīcĕum. * *Ūt cānis ā cŏrĭō nōn absterrēbitūr ūnctō*. Hor.

Cŏrnĭcĕn, ĭnis, m. *Cornatore, sonator di corno*. SYN. Tībĭcĕn. * *Īllīnc cŏrnĭcĭnēs, hīnc prœcĕdēntĭă lōngē*. Juv.

Cŏrnĭcŏr, ārĭs, ātŭs, ārĭ. *Gracchiare*. Dep. SYN. Gārrĭo, ŏccĭno, mūssĭto. * *Nēscĭō quĭd tēcūm grāvĕ cŏrnĭcārĭs ĭnĕptē*. Perf.

Cŏrnĭcŭlă, æ, f. *Picciola cornacchia*. SYN. Cŏrnix. * *Grēx āvĭūm plūmās, mŏvĕāt cŏrnĭcŭlă rīsūm*. Hor.

Cŏrnĭgĕr, ă, um. *Cornuto*. SYN. Cŏrnūtŭs, cŏrnĭfĕr, cŏrnĭgĕrŭs. * Cŏrnĭgĕr *hinc Taūrūs rūptīs ĕxpēllĭtŭr ūndīs*. Ovid.

Cŏrnĭpēs, ĭs. Adj. *Chi ha i piedi di corna*. *Cŏrnĭpĕdēs *ārcēntūr ĕquī, quŏd līttŏrĕ cūrrūm*. V.

Cŏrnix, ĭcĭs. *Cornacchia*. SYN. Cŏrnĭcŭlă. EPIT. Ātră, nigră, fūscă, ānnōsă, vīvāx, lōngævă, tācĭtă, lŏquāx, gārrŭlă, ĭngrātă, ĭmprŏbă, īnfāndă, præsāgă, sĭnĭstră, fĕrālĭs, rāpāx. PERIP. Āvĭs, *vel* vŏlŭcrĭs ĭnvīsă Mĭnĕrvæ. Fātī prōvĭdă. Plŭvĭæ vātēs. Plŭvĭōsæ nūncĭă lūcĭs. Sæcŭlă pāssă nŏvēm Sæclĭs vīx mŏrĭtūră nŏvēm. PHR. Tūm cŏrnix plēnā plŭvĭām vŏcăt ĭmprŏbă vōcĕ. Lōngăquĕ prōdūcăt vīvāx cūm sæcŭlă cŏrnix. Tēr trēs hūmānās ætātēs gārrŭlă cŏrnix ēxsŭpĕrāt. Tēr trĭă sæcla hŏmĭnĭs trāsmīttĭt gārrŭlă cŏrnix. Hōc nŏvĭēs sŭpĕrāt vīvēndō gārrŭlă cŏrnix. Sæpĕ sĭnĭstra cāvā prædīxĭt ăb īlĭcĕ cŏrnix. Fūscăquĕ nōnnūnquām cūrsāns pēr līttŏră cŏrnix. Ātquĕ căpūt spārgēns ūndīs, vēlūt ōccŭpăt ĭmbrēm. Scīt bĕnĕ quĭd fātī prōvĭdă cāntĕt ăvĭs. * *Vīvĭt ĕt ārmĭgĕræ* cŏrnix *ĭnvīsă Mĭnĕrvæ*. Ovid.

Cŏrnū, n. Ind. pl. Cŏrnŭă, ŭum, ĭbŭs. *Corna*. SYN. Æs, tŭbă, lĭtŭŭs, clāssĭcum, būccĭnă. *Arco*. Ārcŭs, nērvŭs. EPIT. Ăcūtum, dūrum, fĕrūm, mĭnāx, sævum, rĭgĭdum, pūgnāx, fŏrtĕ, vălĭdum, rāmōsum, prōcērum, gĕmĭnum, cūrvum, rĕcūrvum, ădūncum, tŏrtum, flĕxam, ĭntŏrtum, flĕxĭlĕ, īnflĕxum, lūnātŭm, sĭnŭātum, āddŭctum, strīctum, tēnsum, ĭntēnsum, dĭstŏrtum, pătŭlum, ærĕum, Mārtĭum, bēllĭcum, raucum, quĕrŭlum, hōrrĭsŏnum. PER. Nātum, īnnātum frŏntī cŏrnū. Īn sŭă tērgă rĕcūrvum. PHR. Quæ bōs ārmă gĕrĭt. Īn cŏrnŭă cēlsŭs. Tūm vĭtŭlūs bīmā cūrvāns jām cŏrnŭă frŏntĕ. *Corno, tromba*. Prōtĭnŭs īnflĕxō Bĕrĕcȳnthĭă cŏrnū flābĭt. Cŏrnūquĕ rĕcūrvō Tārtărĕam īntēndĭt vōcēm. Tōrvă Mĭmāllŏnĕĭs īmplērūnt cŏrnŭă bōmbīs. *Arco*. Cūrvō dīrēxĭt spĭcŭlă cŏrnū. Dēprōmpsĭt phărĕtrā, cŏrnūque īnfēnsă tĕtēndĭt. * *Vīdĕrāt āddūctō tōrquēntēm* cŏrnŭă *nērvō*. Ovid.

Cŏrnum, ĭ, n. *Corniola, frutto del corniolo*. EPI. Aūtūmnālĕ, rūbĭcŭndum, crŭēntum, lăpĭdōsum, sȳlvēstrĕ, sānguĭnĕum. PHR. Cŏrnă vĕprēs ĕt prūnă fĕrānt. Lăpĭdōsă rŭbēscĕrĕ cŏrnă. * *Quīnquēnnēs ŏlĕās ēst, ĕt sȳlvēstrĭă* cŏrnă. Hor.

Cŏrnŭs, ĭ, *vel* ūs, f. *Corniolo, dardo*. SYN. Hāstă, tēlum, lāncĕă, jăcŭlum, hāstīlĕ, spĭcŭlum, săgĭttă. EPIT. Āltă, prōcēră, dūră, āspĕră, rĭgĭdă, āptă, ăccōmmŏdă, strīdēns, strīdŭlă, trĕmĕbūndă, crŭēntă, sānguĭnĕă. PHR. Bēllĭs ăccōmmŏdă. Ēt bŏnă bēllō cŏrnŭs. * *Cōnjēctē stērnĭt jăcŭlō, vŏlăt Ītălă* cŏrnŭs. Virg.

Cŏrnūtŭs, ă, um. *Cornuto, che ha le corna*. SYN. Cŏrnĭgĕr. * *Ŏccŭbŭīt tāndēm* cŏrnūto *ārdŏrĕ pĕtītŭs*. Matt.

Cŏrœbŭs, ĭ, m. *Corebo*. SYN. Mȳgdŏnĭdēs. * *Nōn tŭlĭt hānc spĕcĭēm fŭrĭātā mēntĕ* Cŏrœbŭs. Virg. HIST. *Mygdonis filius, qui amore Cassandra Trojam venit, ubi occisus est*. ✠ Figlio di Migdone, che amò sommamente Cassandra figlia di Priamo, e venne in soccorso di questo Re nell' assedio di Troja, ove fu ucciso da Peneleo.

Cŏrōllă, æ, f. *Corenetta, piccola corona*. SYN. Vīttă, sērtūm, cŏrōnă. * *Ēt mŏdŏ sēlvēbām nōstră dē frŏntĕ* cŏrōllās. Prop.

Cŏrōnă, æ, f. *Imperio, corona*. SYN. Dĭādēmă, scēptrum, ĭmpĕrĭum. *Ghirlanda*. Vīttă, sērtum, cŏrōllă. *Cerchio d'uomini*. Tūrbă, cœtŭs, cōncĭlĭum. EPIT. Clāră, īnsīgnĭs, săcră, nŏbĭlĭs, Rēgĭă, Rēgālĭs, aūrĕă, pīctă, aūrātă, gēmmĕă, stēllātă, gēmmĭfĕră, pūlcră, dĕcōră, splēndĭdă, fūlgēns, cŏrūscă, prĕtĭōsă, nĭtēns, nĭtĭdă, fēstă, trĭūmphālĭs, laūrĕă, sūbtīlĭs, nēxă, nēxĭlĭs, ĭmplĭcĭtă, frōndēns, flōrĭdă, vērnāns, flōrĭcŏmă, ŏdōrātă, vĭrĭdĭs, ŏdōrĭfĕră. PHR. Vērnō dē flōrĕ cŏrōnă. Fūlgēns aūrō rădĭāntĕ. Tēmpŏră cīngēns. Gēmmĭs, aūrōquĕ mĭcāns. Gēmmĭs cŏrūscă. PHR. Cŏrōnă săcrūm gēmmĕă ēxōrnăt căpūt. Vărĭō pīctās dăt flōrĕ cŏrōnās. Ŏdōrātĭs căpŭt īnsīgnītă cŏrōnĭs. Strīnxĕrăt aūrātōs stēllātă cŏrōnă căpīllōs. Nēxĭlĭbŭs tĭbĭ tūrbă cŏrōnĭs jām rēdĭmītă vĕnĭt. Rūrĕ pŭēr vērnō prīmūm dē flōrĕ cŏrōnam fēcĭt, ĕt āntīquīs ĭmpŏsŭĭt lărĭbŭs. Tēmpŏră sūbtīlĭbŭs pīngūntŭr tēctă cŏrōnĭs, ēt lătĕt īnjēctā splēndĭdă mēnsă rŏsā. Prōtĭnŭs āccēdūnt Chărĭtēs, nēctūntquĕ cŏrōnās, sērtăquĕ cælēstēs ĭmplĭcĭtūră cŏmās. * *Dīgnă dăbĭt, prīmām mĕrŭī quī lāndĕ* cŏrōnam. Virg. Co-

Cŏrōnă, æ, f. *Segno celeste. I Poeti finsero, che questo segno fosse la corona d'Arianna.* EPIT. Gnōsĭă, Gnōsĭăcă, Ărĭadnæă. PHR. Crēssă pŭēllă. Ărĭădnæum sȳdŭs. Stēllă cŏrōnæ. Ātque Arĭădnææ cælēstĭă sīgnă cŏrōnæ.

Cŏrōnārĭŭs, ă, um. *Cosa da far ghirlande di fiori.*

Cŏrōnatŭs, ă, um. Partic. *Coronato, incoronato.* SYN. Cīnctŭs, prǣcīnctŭs, cĭrcŭmdătŭs, āmbītŭs, rĕdĭmītŭs. PER. Cŏrōnā cīnctŭs, ōrnātŭs, ēxōrnātŭs. Cŏrōnā, dĭădēmătĕ, laŭrō, rāmīs, sērtīs, *vel* fŏlĭīs cīnctŭs, prǣcīnctŭs, ōrnātŭs, vīnctŭs, rĕvīnctŭs, cĭrcŭmdătŭs, vēstītŭs, īnsīgnītŭs, rĕdĭmītŭs. Ōrnātŭs vĭrĭdī tēmpŏră pāmpĭnō. Ŏdōrātīs căpŭt īnsīgnītă cŏrōnīs. Fēstā frōndĕ rĕvīnctŭs. Īllĕ căpŭt flāvūm laŭro. Pārnāsĭdĕ vīnctŭs. Ēt căpŭt ātque hŭmĕrōs plēxīs rĕdĭmītĕ cŏrōnīs. Īpsĕ căpŭt tōnsæ fŏlĭīs ōrnātŭs ŏlīvæ. Bācchĕ răcēmĭfĕrōs hĕdĕrā rĕdĭmītĕ căpīllōs. * *Sæpĕ* cŏrōnātīs *stīllānt ūnguēntă căpīllīs.* Ovid.

Cŏrōnĭs, ĭdĭs, f. *Sommità, altezza, estremità, cima.* SYN. Cūlmĕn, ăpĕx, căcūmĕn, vērtēx, fāstīgĭum. *Fine, perfezione.* Fīnĭs, tērmĭnŭs, cōmplēmēntum. * *Sī nĭmĭūm vĭdĕŏr, sērăquĕ* cŏrōnĭdĕ *lōngŭs.* Natt.

Cŏrōno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Coronare, inghirlandare, porre, o mettere corona.* Act. acc. SYN. Cīngo, prǣcīngo, āmbĭo, cĭrcŭmdo, rĕdĭmĭo. PER. Cŏrōnā cīngo, āmbĭo, ōrno, ēxōrno, cĭrcŭmĕo, rĕdĭmĭo. Cŏrōnā, laŭrō, rāmīs, sērtīs, *vel* fŏlĭīs căpŭt, frōntēm, tēmpŏră, crīnēs, cŏmam, *vel* căpīllōs āmbĭo, cīngo, prǣcīngo, vīncĭo, cĭrcŭmdo, rĕdĭmĭo, vēlo, tĕgo, vēstĭo, ōrno, ēxōrno, īnsīgnĭo. Īmpōnĕrĕ cŏrōnām. Sērtă dărĕ căpĭtī. Īmpōnĕrĕ sērtă cŏmæ. Īnnēctĕrĕ sērtīs tēmpŏră. Mōllĭbŭs īntēxĕrĕ sērtīs căpŭt. Cīngĕrĕ flōrĕ căpŭt. Prǣcīngĕrĕ flōrĕ căpīllōs. Mĕrĭtās vĭrĭdī cīngĕrĕ frōndĕ cŏmas. Rĕdĭmīrĕ, rĕvīncīrĕ tēmpŏră sērtō. Vēlārĕ tēmpŏră laŭrō, *vel* myrtīs. PHR. Æneās vēlăt mātērnā tēmpŏră mŷrtō. Vīncīrĕ nŏvīs tēmpŏră frōndĭbŭs. Sŭă tēmpŏră frōndĭbŭs ōrnānt. Mĕrĭtōs ōrnăr dĭădēmătĕ crīnēs. Cætĕră pŏpŭlĕă vēlātŭr frōndĕ jŭvēntūs. Sīc fatūs, cīngīt vĭrĭdāntī tēmpŏră laŭrō. Ōrĕ făvēte ōmnēs, ēt cīngĭtĕ tēmpŏră rāmīs. Laŭrōque īnnēctĭtĕ crīnēm. Frōndēntī tēmpŏră rāmō īmplĭcăt. Tēmpŏră pōpŭlĕā fērtŭr vīnxīssĕ cŏrōnā. * *Īntēndĭtquĕ lŏcūm sērtīs, ēt frōndĕ* cŏrōnăt. Virg.

Cŏrpŏrĕŭs, ă, um. *Corporale, corporeo, che ha corpo.* SYN. Cŏrpŏrālĭs. * Cŏrpŏrĕæ *ēxcēdūnt pēstēs, pĕnĭtŭsquĕ nĕcēssĕ ēst.* Virg.

Cŏrpŭs, ŏrĭs, n. *Corpo.* SYN. Ărtŭs, mēmbră. EPITH. Ālbum, cāndĭdum, nĭvĕum, pūlcrum, dĕcōrum, fōrmōsum, ēgrĕgĭum, nĭtĭdum, fīrmum, cælēstĕ, ăgĭlĕ, rŏbūstum, fōrtĕ, vălĭdum, mōllĕ, tĕnĕrum, grăcĭlĕ, īnfīrmum, dēbĭlĕ, īgnāvum, frăgĭlĕ, lānguĭdum, ægrum, tērrēnum, mōrtālĕ, cădūcum, mōrbōsum, pūtrĭdum. PER. Cŏrpŏrĭs ărtŭs, mēmbră. Cŏrpŏrĭs pōndŭs. Ănĭmæ cārcĕr. Mēmbrōrum cōmpāgēs. Mōrtālĕ lŭtum. Mōlēs cŏrpŏrĕă. Pătĭēns lăbōrum. PHR. Tĕnĕrquĕ nĭtĭdī cŏrpŏrĭs cĕcĭdĭt dĕcŏr. Pūlcrō vĕnĭēns īn cŏrpŏrĕ vīrtŭs. Vălĭdō cŏrpŏrĕ fōrtĭs ĕrăt. Ēt vălĭdōs mēmbrōrum ărtūs, māgna ōssă, lăcērtōsque ēxŭĭt. * *Sūnt mĭhĭ bĭs sēptēm prǣstāntī* cŏrpŏrĕ *Nȳmphæ.* Vir.

Cŏrpŭscŭlum, ī, n. *Corpicciuolo, personcina.* SYN. Cŏrpŭs. * *Quāntŭlă sīnt hŏmĭnŭm* cŏrpŭscŭlă *crēdĭtŭr ōlīm.* Juv.

Cŏrrādo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Rancare, levar ad altri per forza.* Act. acc. SYN. Rādo, ābrādo, ērādo. * *Ārgūmēntă fĭdēm nōstrīs* cŏrrādĕrĕ *dīctīs.* Lucr.

Cŏrrĭgo, ĭs, rēxī, rēctum, ĕrĕ. *Emendare, ammendare, correggere.* Act. acc. SYN. Căstīgo, ēmēndo, cŏērcĕo. *Cambiare.* Mūto, īmmūto. PER. Ērrōrēs dēlērĕ, pūngĕrĕ, ēxpūngĕrĕ. Rēddĕrĕ, trādĕrĕ īncūdī. Dōctīs ērrātă lĭtūrīs pūngĕrĕ. Līmā mōrdācĭūs ūtī. Vŏcārĕ ād jūdĭcĭum līmæ. PHR. Sæpe ĕgŏ cŏrrēxī sŭb tē cēnsōrĕ lĭbēllōs. Ēmēndārĕ jŏcōs ūnă lĭtūră pŏtēst. Ēt sŭb jūdĭcĭum sīngŭlă vērbă vŏcas. Mănŭs ūltĭmă cœptō dēfŭĭt. Dēfŭĭt ēt scrīptīs ūltĭmă līmă mĕīs. * Cŏrrĭgĕre, *ēt lōngī fērrĕ lăbōrĭs ŏnŭs.* Ov.

Cŏrrĭpĭo, ĭs, pŭī, rēptum, ĕrĕ. *Prendere, grappare.* Act. acc. SYN. Ărrĭpĭo, căpĭo, āccĭpĭo, cōmprĕhēndo. *Riprendere, gastigare.* Ărgŭo, rĕdărgŭo, căstīgo, plēcto, ōbjūrgo, pūnĭo. * Cŏrrĭpŭĕrĕ *săcrām ēffĭgĭēm, mănĭbŭsque crŭēntīs.* Virg.

Cŏrrōbŏro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Corroborare, confermare, fortificare.* Act. acc. SYN. Rōbŏro, fīrmo, cōnfīrmo, vāllo, mūnĭo. * *Lōngĭŏr īnsŭētūm rōbŭs* cŏrrōbŏrăt *ūsŭs.* Mant.

Cŏrrōdo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Corredere, consumare a poco a poco.* Act. acc. SYN. Rōdo, ărrōdo, cĭrcŭmrōdo. * Cŏrrōdĕt *sănĭēs, ēt pūtrĭdă cōntrăhĕt ōssă.* Calph.

Cŏrrŏgo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Dimandare, ammassare da tutte le parti.* SYN. Rŏgo, pĕto, quæro, pōstŭlo, cōngrĕgo, cŏăcērvo, āccŭmŭlo. * *Nēc pārvĕ mēndīcăt ŏpēs, nēc* cŏrrŏgăt *aūrăs.* C. Sev.

Cŏrrōsŭs, ă, um. Part. *Intignato, rosicato.* SYN. Rōsŭs, ărrōsŭs, cĭrcŭmrōsŭs. * *Sŭffĭcĕrēt, tōtūm,* cŏrrōsīs *ōssĭbŭs ēdĭt.* Juv.

Cŏrrūgo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Increspare, ridurre in crespe, ridere.* Act. acc. * Cŏrrūgăt *nārĕs, nē nōn ēt cānthărŭs ēt lānx.* Hor.

Cōrrŭmpo, is, rūpī, rūptum, ĕrĕ. *Corrompere.* Act. acc. SYN. Fœdo, dēprāvo, vĭtĭo, cōntāmĭno, lābĕfăcto, dēstrŭo. * *Cērnis ŭt īgnāvum cōrrūmpānt ōtĭă cōrpŭs.* Ovid.

Cōrrŭo, is, rŭi, rŭtum, ĕrĕ, *Profondarsi, cadere, sprofondarsi,* n. SYN. Rŭo, lābŏr, cōllābŏr, cădo, cōncĭdo. * Cōrrŭĭt, *ēxplōrāt. Quæ pōstquām fōrmā sŭīquĕ.* Ovid.

Cōrrūptēlă, æ, f *Corruzione, putrefazione.* SYN. Cōrrūptĭo, pērnĭcĭēs, vĭtĭum, lābēs, pēstĭs, cōntāgĭum. * Cōrrūptēlă, *dŏlŭs, cōmmēntă, īnsōmnia, sērdĕs.* Prud.

Cōrsĭcă, æ, f. *Corsica, Isola nel mare Ligustico.* SYN. Cŏrsĭs, ĭdĭs: *populi,* Cŏrsī, ōrum. * *Mēllĕ sŭb īnfāmī* Cōrsĭcā *mīsĭt ăpĭs.* Ovid. *Mellis enim ferax est amarissimi.*

Cōrtēx, ĭcĭs, m. *Corteccia, crosta, buccia, scorza.* SYN. Lĭbĕr. EPIT. Ārbŏrĕŭs, mōllĭs, tĕnĕr, lĕvĭs, tĕnŭĭs, frăgĭlĭs, glaucŭs, vĭrĭdĭs, ămārŭs, crāssŭs, pĭnguĭs, tūmĭdŭs, căvŭs, rīmōsŭs, căvātŭs, sĭccŭs, ārĭdŭs, dūrŭs, rĭgēns, rūgōsŭs. PER. Rāptŭs dē sūbĕrĕ. Ēreptŭs rōbŏrĕ cōrtēx. PHR. Dūm nŏvŭs īn vĭrĭdī cōălēscĭt cōrtĭcĕ rāmŭs. Sūmmā cōrtēx lĕvĭs īnnătăt ūndā. Ērĭpĭtŭr frăgĭlĭs nŏdōsō rōbŏrĕ cōrtēx. Ōrāquĕ cōrtĭcĭbūs sūmūnt hōrrēndă căvātĭs. * *Pinguiă* cōrtĭcĭbūs *sūdēnt ēlēctră mȳrīcæ.* Virg.

Cōrtĭcĕŭs, ă, um. *Di scorza.* * *Dūcĭt* cōrtĭcĕĭs *flūĭtāntĭă rētĭă sīgnīs.* Aus.

Cōrtīnă, æ, f. *Trepiede.* SYN. Trĭpŏs. EPIT. Fātĭdĭcă, prǣsāgă, prǣnūntĭă, vērĭdĭcă, Dēlphĭcă, Āpōllĭnĕă. *Īlle aūtēm: nēquĕ tē Phœbī* cōrtīnă *fĕfēllĭt.* Virg. EXPL. *Tripos Apollinis, unde oracula fundebat vates.* ✠ Tripode, da dove Apolline dava i suoi Oracoli.

Cōrvīnŭs, ă, um. *Di corvo.* * *Ēt cūm mīlĭtĭā vŏlŭcrĭs* cōrvīnŭs *ădēptŭs.* Mart.

Cōrŭs, ī, m. *Vento, che soffia dall' Occaso.* SYN. Caūrŭs. EPIT. Āspĕr, fĕrōx, sævŭs, īmmītĭs, prǣcēps, răpĭdŭs, īnsānŭs, hōrrĭdŭs, grăvĭs, nĭmbōsŭs, īmbrĭfĕr. * *Flūctĭbŭs hībērnī cōndūnt ŭbī sīdĕră* Cōrī. Virg. *V. Supra Caurus.*

Cŏrŭsco, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Balenare, apparire il baleno, lampeggiare.* SYN. Fūlgĕo, rĕfūlgĕo, lūcĕo, mĭco, nĭtĕo, splēndĕo, splēndēsco, rădĭo. *Girare a guisa di rueta, lanciare.* Mŏvĕo, rŏto, vĭbro, jăcŭlŏr, intōrquĕo. * *Cūnctāntī tēlum Ǣnēās fātālĕ* cŏrŭscăt. Virg.

Cŏrŭscŭs, ă, um. *Corusco, risplendente.* SYN. Cŏrŭscāns, ārdēns, mĭcāns, fūlgēns, fūlgĭdŭs, rĕfūlgēns, rădĭāns, lūcēns, lūcĭdŭs, nĭtēns, nĭtĭdŭs, rŭtĭlŭs, splēndēns, rŭtĭlāns, splēndĭdŭs. * *Ēxsūltāt tālī, ēt lūcĕ* cŏrŭscŭs *ăhēnā.* Virg.

Cōrvŭs, ī, m. *Corvo, corbo.* EPIT. Ātĕr, nĭgĕr, ŏbscūrŭs, tūrpĭs, ăvĭdŭs, vŏrāx, raūcŭs, lŏquāx, crŏcĭtāns, vŏcālĭs, gārrŭlŭs, ānnōsŭs, vīvāx, vīvĭdŭs, fātĭdĭcŭs, fērālĭs, prǣnūncĭŭs, sĭnīstĕr, fūnĕrĕŭs, īnfaūstŭs, mălŭs. Phœbēŭs, Dēlphĭcŭs, PER. Āpōllĭnĭs ālĕs. Vŏlŭcrĭs Phœbēă. Phœbō săcĕr ālĕs. Nūncĭŭs īmbrĭs. Plŭvĭæ nūncĭŭs aūræ. Trīstĕ mĭnāns. Fērālĕ cănēns. Raūcō gūttŭrĕ ŏvāns. PHR. Trīstĭă nām crŏcĭtāns sēmpĕr cănĭt ōmĭnă cōrvŭs. Nīgrāntēsquĕ pĕtūnt prōjēctă cădāvĕră cōrvī. Cōrvōrum īncrĕpŭīt dēnsīs ēxērcĭtŭs ālīs. Ālbŭs ĕrāt quōndām, vŏlŭcrĭs Phœbēă cōrvŭs, nūnc īmpŏrtūnæ prǣmĭă vōcĭs hăbĕt. * *Īntĕr ăvēs ālbās vĕtŭĭt cōnsīstĕrĕ* cōrvum. Ovid.

Cŏrȳbāntēs, um, m. pl. *Coribanti.* EPIT. Ārmĭgĕrī, trŭcēs, clāmōsī, fŭrēntēs, īnsānī, ămēntēs, fŭrĭōsī, ŭlŭlāntēs, fŭrĭbūndī. Dīctǣī, Īdǣī, Cȳbĕlēĭ. PHR. Cȳbĕlēĭŭs ǣrĕ cănōrō lūstrāvĭt Cŏrȳbās, Cŏrȳbās nōn īmpŭlĭt ēnsēm. Ēt Cȳbĕlēs pīctō stăt Cŏrȳbāntĕ thŏlŭs. * *Hōc Cūrētēs hăbēnt, hōc* Cŏrȳbāntēs *ŏpŭs.* Ovid. FAB. *Cybeles sacerdotes, qui quasi furore correpti, tympana pulsabant, capitaque inter saltandum jactabant.* ✠ Sacerdoti della Dea Cibele, che infuriavano ne i sacrifizj, movendo il capo, e battendo il tamburo, con altre smanie.

Cŏrȳbāntĭŭs, *vel* Cŏrȳbāntĭăcŭs, ă, um. *De' Coribanti.* * *Hīnc Mātĕr cūltrīx Cȳbĕlī,* Cŏrȳbāntĭăquĕ *ǣră.* Virg. *Ēt* Cŏrȳbāntĭăcī *lĕpŏrēs ēt strēnŭă Dōrcās.* Mant.

Cōrȳcŭs, ī, m. *Corico, monte, e Castello nella Cilicia.* * Cōrȳcŭs *ēxtōllūnt Cĭlĭcēs, ēt ăpērtă vĭdēntī.* Mart. EXPL. *Mons Cilicia altissimus cum oppido ejusdem nominis, optimi ferax croci, unde Martialis, l. 11.* Ultima Corycio, quæ cadit ora croco, *Ad mentis hujus radicem antrum erat Musis sacrum, unde Musa etiam* Cōrȳcĭdēs *appellantur,* & Cōrȳcĭæ. ✠ Monte molto alto nella Cilicia, con un castello del medesimo nome, ove nasce zafferano molto buono; al piede di detto monte evvi una spelonca dedicata alle muse.

Cōrȳcĭŭs, ă, um. *Di Corico.* Pros. Cōrȳcĭs, ĭdĭs. * *Īnsūlā* Cōrȳcĭīs *quōndām cĕlĕbērrĭmă Nȳmphīs.* Ovid. Cōrȳcĭdās *Nȳmphās, ēt nūmĭnă mōntĭs ădōrăt.* Id.

Cŏrȳlŭs, ī, f. *Nocciuolo, albero noto.* EPITH. Dūră, frăgĭlĭs, dēnsă, flēxĭlĭs, sȳlvēstrĭs. * *Hīc īntĕr dēnsās* cŏrȳlōs *mŏdŏ nāmquĕ gĕmēllōs.* Virg.

Cŏrȳmbŭs, ī, m. *Coccole d' ellera, e simili.* SYN. Băccă. EPIT. Bācchǣŭs, bācchĭcŭs, tĕnĕr, mōllĭs, grăvĭdŭs, mūltĭplēx, dīffūsŭs, tēxtĭlĭs, hĕdĕrōsŭs, răcēmĭfĕr, pēndŭlŭs, trĕmŭlŭs, crŏcĕŭs, nĭgĕr, pāllēns, bĭcŏlŏr, tĕrēs, vĭrĭdĭs, frōndēns, ămœnŭs, cōmāns, frōndōsŭs. PHR. Ēt Bācchūs trĕmŭlōs mădĭdā dē vēstĕ cŏrȳmbōs ābjĭcĭt. Āntră răcēmĭfĕrīs sēmpĕr vēstītă Cŏrȳmbīs. * *Dīffūsōs hĕdĕrā vēstīt pāllēntĕ* Cŏrȳmbōs. Virg.

Cŏrȳthŭs, ī, f. *Corito, villa di Toscana.* * *Nēc sătĭs ēxtrēmās* Cŏrȳthī *pĕnētrāvĭt ăd ūrbēs.* Virg.

Cŏ-

Cŏrȳtŭs, ī, m. *Carcasso, turcasso, faretra*. SYN. Phărĕtră. * Cŏrȳtŭquĕ *lĕvĕs hŭmĕrĭs, ĕt lēthĭfĕr arcŭs*. Virg.

Cōs, cōtĭs, f. *Cote, pietra d'affilar i ferri*. SYN. Sĭlĕx, lăpĭs, săxum, rūpēs. EPIT. Dūră, trītă, mōrdāx, ĕdax, āspĕră, lōngă, tĕnŭĭs, ēxĭgŭă. PHR. Cōtĕ ăcŭĭt tēlūm. Sŭbĭgŭntque ĭn cōtĕ sĕcūrēs. Cōtĕ nŏvăt nigrăs rūbĭgĭnĕ fălcēs. * *Ārvīnă pinguī, sŭbĭgŭntque ĭn cōtĕ sĕcūrēs*. Virg.

Cŏthūrnātŭs, ă, um. *Chi ha borzacchini, o stivaletti*. * *Grāndĕ* cŏthūrnātī *pōnĕ Mărōnĭs ŏpŭs*. Mart.

Cŏthūrnŭs, ī, m. *Coturno, calzare, stivaletto*. EPIT. Āntīquŭs, prīscŭs, pīctŭs, pūrpŭrĕŭs, grāndĭs, sŭpērbŭs, āltŭs, sūblīmĭs, trāgĭcŭs, ācĕr, grăvĭs, āltĭsŏnŭs, Hērōĭcŭs, Æschylēŭs, Cecrŏpĭŭs, Sŏphŏclēŭs, Lȳdĭŭs. PHR. Mē scēptrō dĕcŏrās, āltŏquĕ cŏthūrnō. Lȳdĭŭs āltă pĕdūm vinclă cŏthūrnŭs hăbĕt. Dēsĭnĕ ĕt Æschylēō cŏmpōnĕrĕ vērbă cŏthūrnō. Ĕt dĕdĭmŭs trāgĭcīs scrīptūm rēgālĕ cŏthūrnĭs. Quæquĕ grăvĭs dēbĕt vērbă, cŏthūrnŭs hăbĕt. * *Sōlă Sŏphŏclēō tŭă cārmĭnă dīgnă* cŏthūrnō. Virg. EXPL. *Calceamenti genus, subere sublevatum, quo tragœdiarum actores utebantur ad majestatem*. ✠ Scarpe assai alte, delle quali si servivano gli attori delle tragedie, per comparir con maestà.

Cŏtūrnīx, cĭs, f. *Coturnice, starna*. EPITH. Pĭă, ădvĕnă, pĕrĕgrīnă. PER. Dǣdălĭŏnĭs ămāns vŏlŭcrĭs. Rēgūm grātĭssĭmă mēnsīs. PHR. Dīlĭgĭt ĭmmĭtēm pĭă Dǣdălĭŏnă cŏtūrnīx. Sēdŭlă pĕr stĭpŭlās tĕnĕrā cūm prōlĕ cŏtūrnīx pāscĭtŭr. * *Ēccĕ* cŏtūrnīcēs *īntĕr fĕră prœlĭă vīvūnt*. Ovid.

Cōŭs, ă, um. *Dell' Isola di Coo*. * *Sīve ĕrĭt ĭn* Cōĭs, Cōă *dĕcērĕ pŭtă*. Ovid. EXPL. *Cos Insula est maris Ægei, non longe ab insula Rhodo*. ✠ L'Isola di Coo, al presente chiamata Longo, e da'Turchi Staneo, è nell'Arcipelago, vicino a Rodi: Apelle era di questo luogo.

Si nunquam Venerem Cous pinxisset Apelles,
Mersa sub aquoreis illa lateret aquis.

Cŏxēndīx, cĭs, f. *Anca*. SYN. Cōxă. * *Sæpĭŭs ŏccūltŭs vīctā* cŏxēndĭcĕ *mōrbŭs*. Ser.

Crăbro, ōnĭs, m. *Calabrone*. EPIT. Āspĕr, dīrŭs, fĕrōx, mŏlēstŭs. * *Prĕssŭs hŭmō bēllātŏr ĕquŭs crābrōnĭs ŏrīgŏ ēst*. Ovid.

Crāmbē, ēs, f. *Specie di cavolo*. SYN. Brāssĭcă. * *Ōccīdĭt mĭsĕrōs* crāmbē *rĕpĕtītă măgĭstrōs*. Juv.

Crānĭum, ĭī, n. *L'osso della testa*. * *Vērtĭcĭs hūmānī* crānĭō *vēstĭgĭă fīxĭt*. Mant.

Crāpŭlă, æ, f. *Crapula*. SYN. Gŭlă, ēbrĭĕtās. EPIT. Fœdă, tūrpĭs, sōrdĭdă, ŏbscœnă, īnfāmĭs, hōrrĭdă, grăvĭs, trĕmŭlă, rīdĭbāns, dēmēns, īnsānă, fŭrēns, mălĕsānă, lŏquāx, īmmĕmŏr, aūdāx, ĭmpāvĭdă, ēxĭtĭālĭs, pērnĭcĭōsă. * *Ăt mălĕ dīgēstĭs sī* crāpŭlă *sævĭĕt ēscĭs*. Ser.

Crās. Adv. *Dimane, domane, il giorno vegnente*. PERI. Sōl crāstĭnŭs. Crāstĭnă lūx, hōră, aūrōră. Crāstĭnum tēmpŭs. PHR. Cūm crāstĭnă fūlsĕrĭt Ēōs. Prōtŭlĕrĭt cūm tōtūm crāstĭnŭs ōrbēm Cȳnthĭŭs. Cūm prīmūm crāstĭnă cǣlō pūnĭcĕĭs īnvēctă rŏtīs Aūrōră rŭbēbĭt. Ēt lūx cūm prīmūm tērrĭs sē crāstĭnă rēddĕt. Aūrōră hŭmēntī cūm vĕhĕt āxĕ dĭēm. Ŭbi sē clārō sōl aūrĕŭs ēffĕrĕt ōrtū. Crāstĭnă pūnĭcĕōs cūm lūx dētēxĕrĭt ōrtūs. Ŭbi prīmōs crāstĭnŭs ōrtūs ēxtŭlĕrĭt. Tītān, rădĭīsquĕ rĕtēxĕrĭt ōrbĕm. Quis scĭt, ăn ādjĭcĭānt hŏdĭērnǣ crāstĭnă sūmmǣ tēmpŏră Dī sŭpĕrī? * *Cūm crās hĕstērnūm sūmpsĭmŭs, ĕccĕ ălĭŭd*. Pers.

Crāssĭtĭēs, ēī, f. *Grassezza, astratto di grasso*. SYN. Pīnguēdo.

Crāssŭs, ă, um. *Grasso, grosso*. SYN. Dēnsŭs, spīssŭs, pīnguĭs, ŏpācŭs. * *Jāmquĕ hĕbĕs ēt* crāssō *nōn āspĕr sānguĭnĕ mūcrō*. Luc.

Crāssŭs, ī, m. *Crasso, ricco Signor Romano*. EPIT. Rōmānŭs, dīvĕs, pŏtēns, ŏpŭlēntŭs. * *Trādăt ŏpēs* Crāssī *dīvĭtĭs ārcă pŏtēns*. Pall.

Crāstĭnŭs, ă, um. *Crastino, di dimani*. * *Ōrdĭnĕ rēspĭcĭēs, nūnquām tē* crāstĭnă *fāllĕt*. Virg.

Crātēr, ēris, m. *Coppa*. SYN. Crātēră, scȳphŭs, pōcŭlum, călĭx, cȳăthŭs, pătĕră, cănthărŭs, cārchēsĭum. EPIT. Aūrĕŭs, ăhēnŭs, aūrātŭs, ārgēntĕŭs, cǣlātŭs, sīgnĭfĕr, īmprēssŭs, grātŭs, pūlchĕr, fūlgēns, mĭcāns, cŏrūscŭs, lātŭs, ūndāns, căpāx, prŏfŭndŭs. PHR. Sūmmŭs ĭnaūrātō crātēr ĕrăt āspĕr ăcānthō. Īndŭlgēnt vīno, ēt vērtūnt crātērăs ăhēnōs. * Crātērăs *māgnōs stătŭūnt, ĕt vīnă cŏrōnant*. Virg.

Crātēs, ĭs, f. *Graticcio*. SYN. Clāthrum, cāncēllī. EPIT. Ārbŭtĕă, frāxĭnĕă, tēxtă, cōntōrtă, dēntātă, vīmĭnĕă. * *Ārbŭtĕǣ* crātēs, *ēt mȳstĭcă vānnŭs Ĭācchī*. Virg.

Crātēs, ĭs, m. *Crate*. EPITH. Dŏctŭs, săpĭēns, cŏntēmtŏr ŏpūm. * *Quēm sĭbĭ cōnfērrēt Vārrō, prĭŏrquĕ* Crātēs. (Pent.) Aus. HIST. *Thebanus Philosophus Cynicus, Diogenis discipulus, quem dicunt opes in mare projecisse, ut liberius philosopharetur, atque dixisse*; Abite pessum, malæ cupiditates: ego vos mergam, ne ipse mergar a vobis.

Nempe putabat se non posse & virtutes, & divitias simul possidere. ✠ Filosofo Tebano, che per attendere diligentemente alla filosofia, gittò in mare una non picciola somma d'oro, che aveva, dicendo: andate alla mal'ora, cupidigie; io vi sommergo, acciò non sia sommerso da voi.

Crāthĭs, ĭdĭs, m. *Cratide, fiume nella Calabria.* PHR. Crāthĭs, ĕt hīnc Sȳbărĭs vĕstrĭs cōntērmĭnŭs ōrĭs, ēlĕctrō sĭmĭlēs făcĭūnt, aūrōquĕ căpĭllōs. Ovid.

Crātīcŭlă, æ, f. *Gratticola, gratticiuola.* SYN. Crātēs. EPITH. Ātră, nīgră, fērrĕă, cāndēns, īgnītă, ārdēns, āccēnsă, flăgrāns, ădūstă. * *Pārvă tĭbĭ cūrvă* crātīcŭlă *tŭdĕt ŏfēllă.* Mart.

Crātīnŭs, ī, m. *Cratino, Poeta Comico, Greco.* * *Prīscō sī crēdĭs, Mæcēnās dōctĕ,* Crātīnō — Hor. HIST. *Poeta Comicus, clarus apud Athenienses, sed voluptatibus, ac ebrietati nimium dedito.* ✠ Poeta eccellente nelle Commedie, ma troppo dedito al vino, ed alla crapula. Hor. in ep.

Prisco si credis, Mecœnas docte, Cratino,
Nulla placere diu, nec vivere carmina possunt,
Quæ scribuntur aqua potoribus. ——

Crĕātŏr, ōrĭs, m. *Creatore, che crea: solo a Dio s'attribuisce tal nome.* SYN. Cōndĭtŏr, ārtĭfĕx, aūctŏr, ŏpĭfĕx, făbrĭcātŏr. *Padre.* Pătĕr, sătŏr, părēns, gĕnĭtŏr. * *Nēc Tĕlămōn ăbĕrăt, māgnīquĕ* crĕātŏr *Ăchīllĭs.* Ovid.

Crĕātrīx, īcĭs, f. *Creatrice.* * *Cōgĕrĕ cōnsuēscīt rērūm nātūră* crĕātrīx. Luc.

Crĕātūră, æ, f. *Creatura.* * *Fāllō,* crĕātūrām *nīsĭ dōctŏr Ăpŏstŏlŭs ōmnēm.* Prud.

Crĕātŭs, ă, um. Partic. *Creato.* SYN. Crētŭs, nātŭs, sătŭs, gĕnĭtŭs, ēdŭctŭs, prōdūctŭs, ŏrĭūndŭs. * *Cōntēntīquĕ cĭbīs nūllō cōgēntĕ* crĕātīs. Ovid.

Crēbĕr, bră, brum. *Spesso, frequente.* SYN. Frĕquēns, mūltŭs, plūrĭmŭs, dēnsŭs, rĕpĕtītŭs. * *Īntŏnŭērĕ pŏlī, ēt* crēbrīs *mĭcăt īgnĭbŭs æthēr.* Virg.

Crēbrēsco, ĭs, crēbŭī, ĕrĕ. *Esser fatto celebre, esser divolgato.* Neut. SYN. Crēsco, aūgĕŏr, īncrēbrēsco, vūlgŏr, dīvūlgŏr. * *Quēm sĭmŭl āc dĭūtūrnă sŏrŏr* crēbrēscĕrĕ *vīdĭt.* Vir.

Crēbrō. Adv. *Spesse volte, spesso, frequentemente.* SYN. Frĕquēntĕr, sæpĭŭs. * *Ēst mĭhĭ pūrgātām* crēbrō *quī pērsŏnĕt aūrēm.* Hor.

Crēdĭbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Credevole, credibile.* SYN. Prŏbābĭlĭs. PER. Cuī crēdĕrĕ fās ēst. Fĭdēm mĕrēns. Fĭdēm nōn sŭpĕrāns. Rēs hăbĭtūră fĭdēm. * Crēdĭbĭlĕ *ēst ĭpsōs cōnsŭlŭīssĕ Dĕōs.* Ovid.

Crēdĭtŏr, ōrĭs, m. *Creditore, che crede.* * Crēdĭtŏr *īntrŏĭtūm sŏlĕt ēxspēctārĕ măcēllī.* Juv.

Crēdĭtŭs, ă, um. Partic. *Creduto.* * Crēdĭtă *rēs, căptīquĕ dŏlīs, lăcrȳmīsquĕ cŏāctī.* Vir.

Crēdo, ĭs, dĭdī, dĭtum, ĕrĕ. *Credere, pensare.* Act. acc. SYN. Ărbĭtrŏr, pŭto, rĕŏr, sēntĭo, ēxsĭstĭmo. *Aver fede altrui,* dat. Fĭdēm dō, āddo, hăbĕo, ădhĭbĕo. *Fidarsi, confidarsi,* acc. cum dat. *vel* dat. *solum.* Cōmmītto, fīdo, cōnfīdo. *Ō fōrmōsĕ pŭĕr, nĭmĭūm nē crēdĕ* cŏlōrī. Virg.

Crēdŭlĭtās, ātĭs, f. *Credulità, astratto di credulo.* * Crēdŭlĭtātĕ *pătrĭs, scĕlĕrātæ ēt fraūdĕ nŏvērcæ.* Ovid.

Crēdŭlŭs, ă, um. *Credevole, facile al credere.* * *Vātēm pāstōrēs, sēd nōn ĕgŏ* crēdŭlŭs *īllīs.* Virg.

Crĕmo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Ardere, abbruciare.* Act. acc. SYN. Cōncrĕmo, ūro, ădūro, ēxūro, īnflāmmo, īncēndo, ădŏlĕo. * *Ātquĕ ōmnēm ōrnātūm flāmmā crĕpĭtāntĕ* crĕmārī. Virg.

Crĕmōnă, æ, f. *Cremona, Città della Lombardia.* EPITH. Cūltă, pūlcră, tūrrītă, dīvĕs, fĕrāx. * *Māntŭă væ mĭsĕræ nĭmĭūm vīcīnă* Crĕmōnæ. Virg.

Crĕo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Creare, fare.* SYN. Prōcrĕo, prōdūco, ēdo, ēdūco, gĕnĕro, prōgĕnĕro. *Causare.* Āffĕro, īnfĕro, făcĭo, ēffĭcĭo. * *Cæūmquĕ Īăpĕtūmquĕ* crĕăt, *sævūmquĕ Tȳphœă.* Virg.

Crĕōn, ōntĭs, m. *Creonte.* * Ōgȳgĭās lēgēs, īmmānsuētūmquĕ Crĕōntă. HIST. *Thebarum Rex, ob negatam cadaveribus sepulturam a Theseo interemptus.* ✠ Re di Tebe, ucciso da Teseo, per aver negata la sepoltura a' cadaveri.

Crĕpĕrŭs, ă, um. *Dubbioso, ambiguo, irresoluto, incerto.* EPITH. Dŭbĭŭs, ănceps, īncērtŭs, āmbĭgŭŭs. * *Ēxæquātăquĕ sūnt* crĕpĕrī *cērtāmĭnă bēllī.* Luc.

Crĕpĭdă, æ, f. *Pianella, calzamento di cuojo.* SYN. Calcĕŭs, sŏlĕă. * *Chrȳsīppŭs dīcāt: săpĭēns* crĕpĭdās *sĭbĭ nūnquăm.* Hor.

Crĕpīdo, ĭnĭs, f. *Orlo.* SYN. Ōră, mārgo, rīpă. *Sommità.* Ăpĕx, cācūmĕn. * *Fōrtĕ rătīs cēlsī cōnjūnctă* crĕpīdĭnĕ *sāxī.* Virg.

Crĕpĭtācŭlum, ī, n. *Campanella, campanelle.* * *Āllĭcĭt, ēt trĕmŭlīs quāssāt* crĕpĭtācŭlă *pālmīs.* Nemes.

Crĕ-

Crĕpĭto, as, āvi, ātum, ārĕ, n. *Far romore, far strepito*. SYN. Crĕpo, sŏno, strĕpĭto. * *Impŏsĭtōs dūrīs crĕpĭtārĕ īncūdĭbŭs ēnsēs*. Virg.

Crĕpĭtŭs, ūs, m. *Calpestio, strepito*. SYN. Sŏnŭs, sŏnĭtŭs, frāgŏr, strĕpĭtŭs. * *Dīssĭlĭūnt crĕpĭtūs, vŏlāt ātrī tūrbĭnĭs īnstăr*. Virg.

Crĕpo, ās, ŭi, ĭtum, ārĕ. *Far strepito, gorgogliare*. SYN. Cōncrĕpo, sŏno, crĕpĭto, strĕpo, strĕpĭto, strīdĕo. * *Ēt crĕpăt āntīquūm gĕnŭs ēt pĭĕtātĕ rĕplētūm*. Luc.

Crĕpūndĭă, ōrum, n. pl. *Ornamenti de' bambini*. * *Āntĕ pĕdēs Mărĭæ pŭĕrīquĕ crĕpūndĭă părvī*. Prud.

Crĕpŭscŭlum, ī, n. *Crepuscolo, barlume*. EPIT. Ōbscūrum, nigrum, ŏpăcum, nŏctūrnum, sērum, vēspĕrtīnum, crŏcĕum, rŏsĕum, rŭbĭcŭndum. PER. Dŭbĭæ cōnfīnĭă nŏctĭs. Dŭbĭæ crĕpŭscŭlă lūcĭs. Prīmă nŏx. Sērŭs sŭb nĭgră crĕpŭscŭlă vēspĕr. PHR. Ăt sĭmŭl īndūcēns ōbscūră crĕpŭscŭlă nŏctĕm. Cūmquĕ ĭtĕr hōrrĕndum pĕr ŏpăcă crĕpŭscŭlă cārpĭt. Īndĕ dŏmūm rĕdĕūnt sŭb prīmă crĕpŭscŭlă nŏctĭs. Trāhĕrĕnt cūm sēră crĕpŭscŭlă nŏctĕm. Pāstŏr ŏvēs sătŭrās ăd prīmă crĕpŭscŭlă lūstrĕt. Tēmpus quod tū nĕc tĕnĕbrās, nĕc pōssis dīcĕrĕ lūcem: sēd cūm lūcĕ tămĕn dŭbĭæ cōnfīnĭă nŏctĭs. Ūltĭmă pārs nŏctĭs, prīmăquĕ lūcĭs ĕrăt. * *Sēd tămĕn ēxpĕdĭăr, mŏdŏ fāctă crĕpŭscŭlă tērrīs*. Ovid. EXPLIC. *Obscura lux ante ortum, vel post occasum Solis. Proprie* de Vespere *intelligitur; nam mane* Diluculum *vocatur*. ✠ Luce oscura innanzi al nascere, e tramontar del Sole. Propriamente s' intende della sera, poichè alla mattina si chiama alba.

Crēsco, ĭs, crēvī, crētum, ĕrĕ. *Crescere, aumentare, aggrandire, far grande*. SYN. Ăccrēsco, īncrēsco, glīsco, aŭgĕŏr, aŭgēsco. PER. Ăssūrgĕrĕ ĭn aŭrās. Dĕ sēmĭnĕ sūrgĕrĕ. Ēxīrĕ, tĕndĕrĕ ăd cælum. Sēsĕ āttōllĕrĕ ĭn aŭrās. Ēmīttĕrĕ ăd sīdĕră rāmōs. PHR. Āltăquĕ nātīvō crĕvērăt hērbă lŏcō. Crēscĭt ămŏr nūmmī, quāntum īpsă pĕcūnĭă crēscĭt. Ēxĭĭt ĭn cælūm rāmĭs fēlīcĭbŭs ārbŏs. * *Crēscĕrĕt īn vĕntrēm cŭcŭmĭs, nĕc sēră cŏmāntĕm*. Virg.

Crētă, æ, f. *Creta, Candia*. SYN. Crētĕ, Cūrētĭs, Gōrtŷnĭs. EPIT. Clāră, pŏtēns, nŏbĭlĭs, spătĭōsă, dīvĕs, vītĭgĕră, fērtĭlĭs, īnnŏcŭă, săgīttĭfĕră, Mīnōĭă, Ŏăxĭă. PER. Mīnōĭă tēllūs. Tērră Cūrētĭs, Īdĭs. Ārvă Dīctæă, Gnōssĭă, Mīnōĭă, Gōrtŷnĭă. Ūrbĭbŭs īnclŷtă cēntūm. Ūrbĭbŭs īnsīgnĭs cēntūm. Crētă pŏtēns. * *Crētă Jŏvĭs māgnī mĕdĭō jăcĕt īnsŭlă Pōntō*. Virg. EXPL. *Insula in medio Ponto sita, ac centum urbibus clara, vini optimi ferax*. ✠ Isola nel mar Mediterraneo, celebre per gli ottimi vini, e per le famose cento Città.

Crētă, æ, f. *Creta, terra tenace*. EPIT. Ālbă, cāndĭdă, mōllĭs, hūmĭdă, tĕnāx, pūtrĭs, fĭgŭlīnă. * *Ēt vērtēndă mănū, ēt crētă sŏlĭdāndă tĕnācī*. Virg.

Crētācĕŭs, ă, um. *Di Creta*. SYN. Crētōsŭs.

Crētātŭs, ă, um. *Cretato, incretato*. * *Crētārŭmquĕ bŏvēm, Sējānŭs dūcĭtŭr ūncō*. Juv.

Crētēs, um. *Abitatori dell' Isola di Candia*. SYN. Cūrētēs. EPIT. Mēndācēs, vānī. * *Crētēs ĕrānt tēstēs, nĕc fīngūnt ōmnĭă Crētēs*. Ovid.

Crētĭcŭs, ă, um. *Di Creta*. SYN. Crētæŭs, Crētēnsĭs, Dīctæŭs, Gnōssĭŭs, Gnōssĭăcŭs, Gōrtŷnĭŭs. * *Trādām prŏtērvīs īn mărĕ Crētĭcum*. (Alcaic.) Hor.

Crētōsŭs, ă, um. *Cretoso, di qualità di creta, pieno di creta*. * *Hīc hŭmĭlēm Mўcŏnēm, crētōsăquĕ rūră Cĭmōlī*. Ovid.

Crētŭs, ă, um. *Oriondo, nato*. SYN. Nātŭs, ōrtŭs, sătŭs, crĕātŭs, ēdĭtŭs, gĕnĭtŭs, prōgĕnĭtŭs, ŏrĭūndŭs. PER. Īllūstrī sānguĭnĕ crētŭs. Gĕnŭs āltō ā sānguĭnĕ crētum. * *Ēlĕctră, ŭt Grāĭī pērhĭbēnt, Ătlāntĭcĕ crētŭs*. Virg.

Crĕūsă, æ, f. *Creusa, moglie d' Enea, figlia di Priamo, madre d' Ascanio*. EPIT. Pūlcră, fōrmōsă, Trōjānă, Dārdănĭă, Īlĭăcă. PER. Ænēĭă cōnjŭx. Dīvæ Vĕnĕrĭs nūrŭs. Fōrmōsī mātĕr Īūlī. * *Īmplēvī clāmōrĕ vĭās, mæstŭsquĕ Crĕūsăm*. Virg.

Crĭbrum, ī, n. *Vaglio, crivello*. * *Lāc sŏlĕt ŭt rĕlĭquō rārĕ sŭb pōndĕrĕ crĭbrī*. Ovid.

Crīmĕn, ĭnĭs, n. *Delitto, mancamento, colpa*. SYN. Cūlpă, scēlŭs, dēlĭctum, nŏxă, pēccātum, mălum, nĕfās, vĭtĭum, ērrātum, flāgĭtĭum, cōmmīssum, făcĭnŭs, pĭācŭlum. EPIT. Ātrum, fœdum, tĕtrum, īnfāndum, tūrpĕ, nĕfāndum, prāvum, injūstum, ĭnīquum, īmprŏbum, trīstĕ, īmpĭum, nĕfārĭum, ŏccūltum, lătēns, dŏlōsum, pērfĭdum, scĕlĕrātum, dīrūm, crūdēlĕ, sævum, īmmānĕ, crŭēntum, sānguĭnĕum, īnfēlīx, mĭsĕrum, nŏxĭum, ēxĭtĭālĕ, mōrtĭfĕrum, dāmnābĭlĕ, ĭnaūdĭtum, ĭnēxcūsābĭlĕ. PER. Cūlpæ crīmĕn ătrōx. Vĕtĭtum nĕfās. Scĕlĕrātă lĭbīdo. Īnfāndī, sōntēs, *vel* nĕfāndi aūsūs. Scĕlĕrum lābēs, sōrdēs, lŭēs, prōbrum, dēdĕcŭs. Scĕlĕrātæ crīmĭnă vītæ. Dētēstāndă lŭēs, ĕt ĭnēxcūsābĭlĕ crīmĕn. PHR. Tū crīmĕnquĕ căpŭtquĕ mălōrum. Īnfāndum crīmĕn păssă, nĕfāsquĕ grāvĕ. Cōmmăcŭlārĕ pĭās scĕlĕrātō crīmĭnĕ sēdēs. * *Āccĭpĕ nūnc Dănăūm īnsĭdĭās, ēt crīmĭne ăb ūnō*. Virg.

Crīmĭnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Biasimare, vituperare, incolpare*. Commun. SYN. Dāmno, vĭtŭpĕro. *Accusare*. Āccūso, dĕfĕro, īnsĭmŭlo. *Riprendere*. Ārgŭo, rĕdārgŭo, ōbjūrgo. * *Nē crīmĭnĕrĭs īmpĭōs*. (Jamb. dimet.) Paul.

Cri-

Crīmĭnōsŭs, ă, um. *Colpevole, che è in colpa, criminoso.* * *Quēm crīmĭnōsīs cūmquĕ vōcĭs nōdūm.* (Alcaic.) Hor.

Crīnālĕ, ĭs, n. *Cuffia.* SYN. Călāntĭcă. * *Ēt mădĭdōs mȳrrhā cūrvūm* crīnālĕ *căpīllīs.* Ovid.

Crīnālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di capelli.* * *Sōlvĭtĕ* crīnālēs *vīttās, căpĭtĕ ōrgĭă mēcūm.* Virg.

Crīnĭs, ĭs, m. *Crine, capello.* SYN. Căpīllŭs, cŏmă, cæsărĭēs. EPIT. Aūrātŭs, flāvŭs, crŏcĕŭs, flāvēns, aūrĭcŏmŭs, nĭgĕr, ālbŭs, nĭvĕŭs, fōrmōsŭs, rŭtĭlŭs, dĕcōrŭs, nĭtĭdŭs, rŏsĕŭs, lōngŭs, īntōnsŭs, spārsŭs, ēffūsŭs, sŏlūtŭs, ērrāns, pēndŭlŭs, cūltŭs, pēxŭs, cōmptŭs, ōrnātŭs, crīspŭs, tōrtŭs, cōntōrtŭs, cōnnēxŭs, cōmpŏsĭtŭs, dūlcĭs, āmbrŏsĭŭs, rĕdŏlēns, ŏdōrātŭs, īncūltŭs, īmpēxŭs, nēglēctŭs, hīrsūtŭs, squāllēns, hōrrĭdŭs. PER. Ēffūsī pēr cōllă. Spārsī sĭnĕ lēgĕ. Vĭbrātī fērrō. Mȳrrhā mădēntēs. PHR. Aūrātī vŏlĭtānt hŭmĕrĭs nūllō ōrdĭnĕ crīnēs. Ēffūsĭs crīnĭbŭs īrĕ. Crīnēs ēffūsă săcērdōs. Spārgĕrĕ ēffūsōs sĭnĕ lēgĕ crīnēs. Īntōnsī crīnēs lōngā cērvīcĕ flŭēbānt. Crīnēs hŭmĕrō jăctāntŭr ŭtrōquĕ. Dīvĭdŭīquĕ cădūnt īn brāchĭă crīnēs. Sīnt cōmptī crīnēs, nĭtĭdō sīt vēstĭs ămīctū. Rūrsŭs ŏdōrātō quā vērtĕx crīnĕ rŭmēscĭt. Crīnēs vĭbrātī călĭdō fērrō, mīrrhāquĕ mădēntēs. Āt īllī dūlcĭs cōmpŏsĭtĭs spīrāvĭt crīnĭbŭs aūră. Fūsōs cērvīx cuī lāctĕă crīnēs āccĭpĭt ēr mōllī sūbnēctĭtŭr cīrcŭlŭs aūrō. Īntōnsōs dētūrpāt pūlvĕrĕ crīnēs. Ēt mǣstūm Īlĭădēs crīnēm dē mōrĕ sŏlūtǣ. Ād tēmplūm Pāllădĭs ībānt crīnĭbŭs Īlĭădēs pāssĭs. Squāllēntēm bārbām ēt cōncrētōs sānguĭnĕ crīnēs. * Crīnĭbŭs *ā tēmplō Căssāndră ădȳtīsquĕ Mĭnērvǣ.* Virg.

Crīnītŭs, ă, um. *Crinito, che ha crini.* SYN. Cŏmātŭs, căpīllātŭs. * *Ǣthĕrĭā tūm fōrtĕ plăgā* crīnītŭs *Ăpōllō.* Virg.

Crīspo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Crespare, ridur in crespe.* Act. acc. SYN. Vĭbro. *Torcere, lanciare.* Rŏto, vibro, quăsso, tōrquĕo, quătĭo, cŏrŭsco. PER. Călĭdō fērrō vĭbrārĕ. Ārdēntī fōrcĭpĕ crīspārĕ. * *Bīnă mănū lātĕ* crīspāns *hāstīlĭă fērrō.* Virg.

Crīspŭs, ă, um. *Crespo, che ha crespe, ricciuto.* SYN. Crīspāns, crīspātŭs, cīrrātŭs, cōmpŏsĭtŭs, ūndāns, ūndātŭs, vĭbrātŭs. PER. Fērrō vĭbrātŭs, īntōrtŭs, cōntōrtŭs. * *Vērtĭcĕ fūltūs ăpēx* crīspāmque *īnvōlvĕrĕ vīsă ēst.* Sil.

Crīstă, æ, f. *Piuma.* SYN. Cōnŭs, ăpēx, jŭbæ. EPITH. Āltă, sūrgēns, ēlātă, cŏmāns, rŭbēns, cŏrūscă, splēndĭdă, mĭcāns, rŭtĭlă, ūndāns, ēffūsă, nūtāns, hōrrēns, hōrrĭdă, mĭnāx, tērrĭfĭcă. PER. Ūndāns cāssĭdĕ. Trĕmēns īn vērtĭcĕ. Ūndāntēs rŭtĭlāntī īn vērtĭcĕ crīstǣ. Īnsīgnis gălēæ cōnŭs, crīstǣquĕ cŏmāntēs. PHR. Crīstām quătĭt aūră vŏlāntēm. Trĕmūnt īn vērtĭcĕ crīstǣ sānguĭnĕǣ. Ǣrĕ căpŭt fūlgēns, crīstaque hīrsūtŭs ĕquīnā. Tūm gălĕām Mēssāpī hăbĭlēm, crīstīsquĕ dĕcōrām īndŭĭt. * *Ēt* crīstām *ādvērsō cūrrŭ quătĭt aūră vŏlāntēm.* Virg.

Crīstātŭs, ă, um. *Capelluto, che ha cresta.* * *Nōndūm* crīstātī *rūpērĕ sĭlēntĭă gāllī.* Mart.

Crĭtĭcŭs, ă, um. *Critico, che dà giudizio.* * *Ūt crĭtĭcī dīcūnt, lĕvĭtēr cūrārĕ vĭdētŭr.* Ho.

Crŏcĕŭs, ă, um. *Rancio, croceo, giallo.* SYN. Crŏcĭnŭs. *Giallo come il zafferano.* Aūrĕŭs, lūtĕŭs, flāvŭs, rŭtĭlŭs. * *Īllĕ crŏcūm sĭmŭlāt* crŏcĕō *vēlātŭs ămīctū.* Ovid.

Crŏcĭto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Crocidare, crocitare*, n. * *Ēt* crŏcĭtāt *cōrvūs, grācŭlŭs āt frĭgŭlāt.* Ovid. (*Vossius, & alii malunt penultimam produci, nempe a verbo fictō* Crōcĭo, īrĕ, *unde* crōcītŭs.)

Crŏcŏdīlŭs, ī, m. *Coccodrillo.* EPIT. Ǣgȳptĭŭs, Phărĭŭs, Nīlĭcŏlă, Nīlĭăcŭs, vāstŭs, īngēns, hōrrēndŭs, squāmĕŭs, āstūtŭs, căllĭdŭs, crūdēlĭs, fĕrŭs, īmmītĭs, vŏrāx, īmprŏbŭs, mĭnāx, crŭēntŭs, ēxsĭtĭōsŭs, lēthĭfĕr, mĕtŭēndŭs. PER. Nīlĭăcă, Nīlīgĕnă fĕră. Īncŏlă Nīlī. Fīctō ōrĕ tĭmēndŭs. PHR. Fīctās, fālsās, mēntītās fūndĭt lăcrȳmās. Părăt īmprŏbŭs ōrĕ crŭēntō pērdĕrĕ tē, lăcrȳmās dūm crŏcŏdīlŭs ăgĭt. * *Ǣgȳptŭs pōrtēntă cŏlăt*, Crŏcŏdīlōn *ădōrĕt.* Juv. EXPL. *Animal quadrupes, ostrearum more squamatum, ex ovo ad duos & viginti cubitos assurgens. Vagitu homines accitos devorat, noctu aquis gaudet, terra interdiu. Solis Ægypti & Nili accolis cognitum est, a quibus olim tamquam Deus adorabatur.* ✠ Animale quadrupede, pieno di squame, che si forma d' un uovo, e cresce fino a' 22. cubiti: tirando a se co' vagiti simili a quelli de' bambini i passeggieri, li sbrana. La notte si attuffa nell' acqua, di giorno vive sulla terra: altre volte fu adorato dagli Egizj come un Dio.

Crŏcōtă, æ, f. *Veste da donna, di color giallo*, gr. κροκωτός. EPIT. Flāvă, lūtĕă, rŭtĭlă, tĕnŭĭs. * *Quǣ prĭŭs īn tĕnŭī stĕtĕrāt sūccīnctă* crŏcōtā. Virg. In Ceir.

Crŏcŭs, ī, m. *vel* Crŏcum, ī, n. *Zafferano, droga.* EPIT. Aūrĕŭs, flāvŭs, lūtĕŭs, fūlvŭs, pāllēns, pāllĭdŭs, rŭbēns, pūrpŭrĕŭs, mōllĭs, tĕnĕr, tĕnŭĭs, grātŭs, ămœnŭs, spīrāns, rĕdŏlēns, ŏdōrātŭs. Cĭlĭssŭs, Tȳrĭŭs, Cōrȳcĭŭs, Sĭcŭlŭs, Pūnĭcĕŭs, Sĭcĕnĭŭs. * *Ēt glaūcās sălĭcēs, căsĭāmquĕ* crŏcūmquĕ *rŭbēntēm.* Virg.

Crœsŭs, ī, m. *Creso.* EPIT. Lȳdŭs, māgnŭs, dīvĕs, sūpērbŭs, pŏtēns, ŏpŭlēntŭs.

PHR.

PHR. Sint ignōtă licĕt măgnī pătrimōnĭă Croesī, Lydĭis Dūlĭchĭō nōn distăt Croesius ăb Irō. * *Divitiis audita est cui nōn ŏpŭlēntĭă Croesī?* HIST. *Crœsus Lyderum Rex ditissimus, qui cum se mortalium felicissimum arbitraretur, monitus est a Solone, neminem hac in vita felicem dicendum esse. Victus postea a Cyro, pyraque impositus, tandem salubre Solonis consilium agnovit, ejusque nomen sæpius inclamabat. Cujus rei causa cognita, Cyrus humanæ vicissitudinis memor Crœsum ab incendio liberavit, summeque semper apud se in honore habuit.* ✠ Creso, nome proprio d'un Re della Lidia, sommamente ricco, e che si stimò il più felice degli uomini; ma Solone l'avvertì, che nessuno può essere stimato felice innanzi la morte. Essendo vinto da Ciro Re della Persia, e dovendo esser gittato alle fiamme, si ricordò delle parole di Solone, e il chiamò più volte: le quali cose avendo inteso Ciro, gli perdonò, e lo trattò dolcemente.

Crŏtălistrĭă, æ, f. *Sonatrice di naccara.* * *Nīlōtĭs tĭbĭcēn ĕrăt, crŏtălistrĭă Phyllis.* Prop.

Crŏtălum, ī, n. *Naccara, campanella.* SYN. Cymbălum. * *Crīspŭm sūb crŏtălō doctă mŏvērĕ lătŭs.* Virg. in Opusc.

Crŏtōn, ōnĭs, f. *Crotone, Città di mare in Italia.* EPIT. Lætă, ămœnă, ămplă. EXPL. *Civitas Italiæ in sinu Tarentino, cujus incolæ Athletæ celeberrimi erant, inter quos insignis fuit ille Milo Crotoniensis. In loco salubri, & amœno sita erat, unde proverbium.* Crotone salubrius. ✠ Città di mare in Italia, vicina a Taranto, di ottima aria.

Crŭcĭātŭs, ūs, m. *Tormento, afflizione.* SYN. Pœnă, sūpplĭcĭum, tōrmēntum, dŏlŏr. EPIT. Dūrŭs, atrōx, sævŭs, dīrŭs, fĕrŭs, crūdēlĭs, ăcērbus, īmmānĭs, sĕvērŭs, mœstŭs, trīstĭs, hŏrrĭdŭs, Sĭsyphĭŭs. * *Pērquĕ dĭēs mūltōs lătĕrĭs crŭcĭātĭbŭs ūrĭr.* Ovid.

Crŭcĭfīgo, ĭs, xi, xum, ĕrĕ. *Crocifiggere, conficcare sulla Croce.* Dep. acc. PER. Fīgĕrĕ, āffīgĕrĕ, sūffīgĕrĕ mēmbră crŭcī. In trăbĕ fīgĕrĕ. Dīræ fīgĕrĕ mēmbră crŭcī. In crŭcēm tōllĕrĕ. Ērēctō āffīgĕrĕ, dīstēndĕrĕ cŏrpŏră līgnō. Infāmī sūspēndĕrĕ trūncō. Crūdēlĭă līgnă părārĕ. Sūffīxō stīpĭtĕ vītām ērĭpĕrĕ. PHR. Ărbŏrĭs āffīgūnt plāntās ēt brāchĭă trūncō. Părānt ērēctō dīstēndĕrĕ līgnō āffīxum ēt lēntā paūlātim pērdĕrĕ mŏrtĕ. Īnsōntēm ēxtēndūnt trăbĭbūs pĕr mūtŭă nĕxĭs. Nūdă dĕhīnc tēndūnt trānsvērsō brāchĭă līgnō, dīvērsāque āmbās āffīgūnt cūspĭdĕ pālmās. Hinc ātque hinc mūcrōnĕ pĕdēs, tĕrĕbrāntŭr ĕŏdem.

Crŭcĭfīgŏr, ĕrĭs, fīgi. *Esser crocifisso.* Pass. PER. Fīgī, āffīgī crŭcī. Pēndĕrĕ, sūspēndī in *vel* ăb ărbŏrĕ. Dīstēndī trăbĕ dīră. Fērrĕ pœnam īnfāndā crŭcĭs mŏrtĕ. Sūbīrĕ sūpplĭcĭum trăbĭs īnfāndæ. Ēx rŏbŏrĕ ĭnīquō līnquĕrĕ mŏrtālēs aūrās. Sūpplĭcĭō īnfāndō dūrōs fīnīrĕ lăbŏrēs. In crŭcĕ fīxŭs ĕrăt. Cūjŭs in ēxcēlsā stăt crŭcĕ nōstră sălūs. * *Quī crŭcĭfīxŭs ĕrăt, Dĕŭs ĕccĕ pĕr ōmnĭă rēgnăt.* For.

Crŭcĭo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Tormentare, martirizzare, affliggere.* Act. acc. SYN. Ēxcrŭcĭo, dīscrŭcĭo, ăngo, āfflīgo, vēxo, dīvēxo, tŏrquĕo, ăgĭto, ēxăgĭto, prĕmo, ŏpprĭmo, cōnfĭcĭo, āttĕro, cōntĕro. * *Pēssĕ mĕrī cŭpĭēs tūm cūm crŭcĭābĕrĕ dīrē.* Ovid.

Crūdēlĭs, ĭs, m. ĕ n. *Crudele, pieno di crudeltà, barbaro.* SYN. Dīrŭs, atrōx, sævŭs, fĕrōx, bārbărus, īmmānĭs, fĕrŭs, ēfĕrŭs, āspĕr, īmmĭtĭs, ăcērbŭs, dūrŭs, fērrĕŭs, īmprŏbŭs, crŭēntŭs, tĕtĕr, sānguĭnĕŭs, trŭx, fŭrēns, vĭŏlēntŭs, Inhūmānĭs, trŭcŭlēntŭs. PERI. Cædĭs ămāns. Cædĭs, crŭōrĭs, sānguĭnĭs, ăvĭdŭs, cŭpĭdŭs. Sānguĭnĕ gaūdēns. Mūltā cædĕ mădēns, crŭēntŭs. Gēns sævă ăvĭdīssĭmă cædĭs. Fās ōmnĕ ăbrūmpēns. Rără nŏtŭs fĕrĭtātĕ Lycāon. Ē scŏpŭlĭs nātŭs. Īntĕr tĭgrēs ēdĭtŭs. Nūtrītŭs lāctĕ fĕrīnō. Āspĕr ĕt īmprŏbĭŭs īrā. Flēctī nēscĭŭs, īndŏcĭlĭs. PHR. Ō dīrĭs bārbărĕ făctĭs. Fērŭs ātque īpsĭs trŭcŭlēntĭŏr Eūrĭs. Quām fĕrŭs, ĕt vērē fērrĕŭs īllĕ fŭit! Ō scŏpŭlĭs ūndāquĕ fĕrŏcĭŏr. Æquŏrĕ quŏvĭs āspĕrĭŏr. Sĭs lĭcĕt īmmĭtĭs, pĕlăgīquĕ fĕrŏcĭŏr ūndĭs, Sævĭŏr Hyrcānā sūblātō tĭgrĭdĕ fœtū. Sævĭŏr ĕs trīstī Būsīrĭdĕ, sævĭŏr īllō, quī fālsūm lēntō tōrrŭĭt īgnĕ bŏvēm. Cūjŭs sūnt dūrō præcŏrdĭă fērrō vīnctă. Īmpĭŭs, ĕt scŏpŭlĭs, ĕt dūrō rŏbŏrĕ nātŭs, ātque īntĕr tĭgrēs ēdĭtŭs īllĕ fŭit. Sĕd nūllĭs īllĕ mŏvētŭr flētĭbŭs, aūt vōcēs ūllās trāctābĭlĭs aūdĭt. Quēm nĕc lōngă dĭēs, pĭĕtās nĕc mītĭgăt ūllă. Nēscĭăque hūmānĭs prĕcĭbŭs mānsuēscĕrĕ cŏrdă. Dūrĭs gĕnŭĭt quēm caūtĭbŭs hŏrrēns Caūcăsŭs, Hyrcānæque ădmōrūnt ūbĕră tĭgrēs. Quēm lăpĭs, ĕt mōntēs, īnnātăquĕ rūpĭbŭs āltĭs rŏbŏră, quēm sævæ prōgĕnŭērĕ fĕræ. Rĭgĭdōs sĭlĭcēs, sŏlĭdūmvĕ īn pēctŏrĕ fērrŭm, aūt ădămāntă gĕrĭt. Quāmquĕ lŭpī, sævă plūs fĕrĭtātĭs hăbēnt. Mītĭŭs īnvĕnī quām tē, gĕnŭs ōmnĕ fĕrārŭm. Tŭă sūnt sĭlĭcĭs, cĭrcŭm præcŏrdĭă, vēnæ, ĕt rĭgĭdum fērrī sēmĭnă pēctŭs hăbĕt. Quænām tē gĕnŭĭt sōlā sūb rūpĕ Lĕænă? Quŏd mărĕ cōncēptŭm spūmāntĭbŭs ēxpŭĭt ūndĭs? Quæ Syrtĭs, quæ Scyllă vŏrāx, quæ văstă Chărybdĭs? Nām nōn ūsque ădĕō sūnt cŏrdă fĕrŏcĭă nōbĭs, pēctŏrĕ sūb nōstrō nĕc mēns tăm bārbără vīxĭt. Præ tē nōn dūrī mōntēs, nōn rŏbŏră dūră, dūrĭŏr ēst glăcĭēs pēctŏrĕ nūllă tŭō. Nōn ădămās præ tē dūrŭs, nōn mărmŏră dūră, dūrĭtĭēm vīncūnt nūllă mĕtāllă tŭām. * *Īmprŏbŭs īllĕ pŭĕr, crūdēlĭs tū quŏquĕ mātĕr.* Virg.

Crudelitas, atis, f. *Crudeltà, fierezza*. SYN. Duritia, durities, asperitas, atrocitas, sævitia, sævities, barbaria, barbaries, ferocia, feritas, immanitas, inclementia. EPIT. Atrox, acerba, dura, sæva, aspera, fera, immitis, barbara, immanis, violenta, ferina, inhumana, cruenta, horrida, sanguinolenta, terribilis, impia, scelesta, invisa, odiosa, cæca, præceps, insana, furens, rabida, furibunda. Tartarea, Scythica, inaudita. PER. Crudelis, sævus, ferox animus. Mens atrox, fera, efferа. Crudele pectus. Cor durum, sævum, rigidum, ferreum, saxeum. Mens nescia flecti. Atrox barbaries. Horrida rusticitas! Feritas inamabilis. Pietati inimica. Indocilis flecti. PHR. Cruda tibi sævities, et barbarus infremit horror. Nulli violenta pepercit sævities. Nihil illæsum scelerata reliquit barbaries. Quid non sæva domat duræ inclementia mortis? Non cadit in mores feritas inamabilis istos. At nimium rigidæ dira inclementia mortis. * Crudelitate, *non metu mortis tremens*. (Jamb.) Prud.

Crudeliter. Adv. *Villanamente, bestialmente, fieramente*. SYN. Dure, acerbe, atrociter, barbare, crociter. * *Deiphobum vidit lacerum* crudeliter *ora*. Virg.

Crudesco, is, ere, n. *Incrudelire, incrudelirsi*. SYN. Recrudesco, ægresco, cresco, augeor, glisco, augesco, ingravesco. * *Sin in processu cœpit* crudescere *morbus*. Virg.

Crudus, a, um. *Crude. non cotte*. SYN. Novus, recens, præcox, immaturus. *Crudele*. Durus, asper, ferox, crudelis. * *Jam senior, sed* cruda *Deo, viridisque senectus*. V.

Cruentatus, a, um. Partic. *Sanguinato, insanguinato*. SYN. Cruentus, sanguinolentus, * *Ecce* cruentati *redeunt, et Bacchus ubi esset*. Ovid.

Cruento, as, avi, atum, are. *Insanguinare, sparger sangue*. Act. acc. PERIP. Cruore, *vel* sanguine tingo, imbuo, perfundo, spargo, conspergo, fœdo, maculo, commaculo, temero, contemero, polluo, inficio. * *Tundit humum expirans, infractaque tela* cruentat. Virg.

Cruentus, a, um. *Sanguinoso, insanguinato*. SYN. Cruentatus, sanguineus, sanguinolentus. *Crudele, fiero*. Crudelis, atrox, immitis. *Crudo*. Crudus. PHR. Cruore, *vel* sanguine tinctus, sparsus, conspersus, imbutus, perfusus, concretus, fœdatus, infectus, maculatus, madens, madidus, squallens, squallidus. Atro tepefacta cruore terra. Squallens barba et concreti sanguine crines. * *Collapsos artus, atque arma* cruenta *cerebro*. Virg.

Crumena, æ, f. *Borsa, sacchetto*. SYN. Loculi, marsupium. EPITH. Capax, plena, gravis, referta, tumens, turgida, dives, aurifera, secreta, occulta, chara, inanis, vacua. * *Et mundus victus non deficiente* crumena. Hor.

Cruor, oris, m. *Sangue, che esce da una piaga*. SYN. Sanguis, sanies. EPIT. Ater, niger, crassus, teter, obscœnus, fœdus, putris, corruptus, roseus, puniceus, rutilus, fusus, effusus, fluidus, pinguis, calidus, fumans, tepidus. PHR. Cruor undique manat. Crassum vomit ore cruorem. Tepidusque cruor fumabat ad aras. Tepidumque cruorem suscipiunt pateris. Cumque anima cruor est effusus in auras. Candida puniceo perfudit membra cruore. Per candida membra it fumans cruor, ac tellus perfusa rubescit. Atque atros siccabat veste cruores. Sparso late rigat arva cruore. Mistaque cruor calcatur arena. Perfusam multo natorum sanguine terram immaduisse ferunt, calidumque animasse cruorem. * *Luminis effossi fluidum lavat inde* cruorem. Virg.

Crus, cruris, n. *Gamba*. EPIT. Album, candidum, albens, niveum, molle, tenerum, pingue, longum, firmum, tardum, durum, forte, validum. PHR. Sinuatque alterna volumina crurum. Et crurum tenus a mento palearia pendent. Altaque jactat, vulneris impatiens arrecto pectore crura. * *Cærulei crines, digitique, et* crura, *pedesque*. Ovid.

Crusta, æ, f. *Crosta, corteccia, buccia, scorza*. SYN. Crustum, crustula. *Squama*. Concha, squama. EPIT. Cocta, dura, prædura, fragilis. * *Concrescunt subitæ currenti flumine* crustæ. Virg.

Crustula, æ, f. *Corteccinola, diminut. di corteccia*. * *Sunt quorum ingenium nova tantum* crustula *promit*. Hor.

Crux, crucis, f. *Croce, forca*. SY. Arbos, lignum, trabs, robur, stipes, truncus, patibulum. EPIT. Alta, celsa, dura, acerba, sæva, rigida, gravis, onerosa, infamis, probrosa, atra, cruenta, horrenda, lurida, tristis, amara, luctuosa, fatalis, funesta, lethalis, funerea, sacra, augusta, salubris, salutifera. PER. Infamis truncus, stipes. Trabs funesta, infanda. Fatale robur. Tessera Christiadum. Sacra, felix, fortunata arbor. Digna Deo trabs hospite. Dulce Crucis lignum. Nobile lignum. Terror Averni. PHR. O Crux tincta sacri flumine sanguinis, olim suppliciam mancipiis grave, nunc Regum capiti præcipuum decus, te flexo colimus genu. Lignum prima homini pernicies fuit, cum primum vetitam contigit arborem, captus femineis illecebris parens. Sed post lignum homini certa salus fuit, cum scandens patulam Christus in arborem, æternus fieri sic voluit parens, vitæ restituit suos. Crux hostes hominum sola procul fugat. Crux sola insidiis munit

ab

ăb ŏmnĭbŭs, ădvĕrsā intrĕpĭdŭs dēspĭcĭāt lĭcēt, cūjūs spēs Crŭcĕ nītĭtŭr. Āmābĭlĭs ārbŏr, infēlix ōlīm fŭĕrās, fātālĕque lignŭm sūpplĭcĭī gĕnŭs infāmĭs, trābs hŏspĭtă lĕthī nūnc prŏpĕ nūmĕn hăbēs. * *Atque ăliquis pĕndens in crŭcĕ vōtă făcit*. Ovid.

Crȳptă, æ, f. *Grotta, spelonca, caverna*. SYN. Căvĕă, fōssă, fŏvĕă, āntrŭm, spĕcŭs, căvērnă. * *Sŭbtĕr hŭmūm cāvā crȳptă cădōs, ĕt mōllĭă vīnā*. Mart.

Crȳstāllĭnŭs, ā, um. *Cristallino*. SYN. Vĭtrĕŭs. * *Frāngĕrĕ dum mĕtŭis, frāngĭs crȳstāllĭnă, pĕccānt*. Mart.

Crȳstāllŭs, ī, f. *vel* Crȳstāllum, ī, n. *Cristallo*. EPIT. Ālbă, cāndĭdă, clāră, pūră, vĭtrĕă, nĭtĭdă, lūcēns, lūcĭdă, mĭcans, splēndĭdă, lūbrĭcă, frāgĭlĭs, ăquōsă, lĭquĭdă, glăcĭālĭs, gĕlĭdă. * Chrȳstāllūsquĕ tŭās ōrnĕt ăquōsă rŏsās. Prop.

CRYSTALLI DESCRIPTIO.

Possedit glacies naturæ signa prioris:
Quæ sit parte lapis, frigora parte negat.
Solers lusit hyems, imperfectoque rigore,
Nobilior mitis gemma tumescit aquis. *Claud. in Epigr.*

Ctēsĭphōn, ōntĭs, m. *Ctesifonte*. * *In* Ctēsĭphōntĕ *dătŭs, tōtum hinc tĭbĭ cĕssĭmŭs āxēm*. Sid. HIST. *Architectus, qui templum Dianæ Ephesiæ construxit, ab Erostrato postea incensum*. ✠ Architetto, che fabbricò il tempio di Diana in Efeso, il quale fu abbruciato da Erostrato.

Cŭbĭcŭlārĭŭs, ĭī, m. *Cameriere*. * Cŭbĭcŭlārĭō, *ōstĭārĭo, Eūnūchō*. (Jamb.) Sc.

Cŭbĭcŭlum, ī, n. *Camera, stanza fatta per dormirvi*. SYN. Cōnclāvĕ, ædēs, cŭbīlĕ. * *Sĕd ā* cŭbĭcŭlō *lĕctŭlŭm jăctātăm*. (Scaz.) Mart.

Cŭbīlĕ, ĭs, n. *Letto, piuma, giaciglio*. SYN. Lĕctŭs, tŏrŭs, strātŭm, thălămŭs. EPI. Ārcānum, sēcrētum, ŏccūltum, nŏctŭrnum, tĕnĕbrōsum, āltum, crŏcĕum, rŏsĕum, trānquĭllum, plăcĭdum, dūlcĕ, grātum, mōllĕ, tĕpĭdum, ĭgnāvum, tĕnĕrum, sŏcĭum, cōnjŭgālĕ, cōnnūbĭālĕ, sŏpōrĭfĕrum. PHR. Īgnāvō tĕmpŭs tĕrĭt ōmnĕ cŭbīlī. Tĕpĭdōquĕ trāhūnt sēcūră cŭbīlĭ ōtĭă. Nēc pŭdĕāt pĭctō fūltūm jăcŭīssĕ cŭbīlī. * *Lūctŭs, ĕt ūltrīcēs pŏsŭērĕ* cŭbīlĭă *cūræ*. Virg.

Cŭbĭtăl, ālĭs, n. *vel* Cŭbĭtālĕ, ĭs, n. *Ornamento di gomito*. * *Fāscĭŏlās*, cŭbĭtāl, *fŏcālĭă, pŏtŭs ŭt īllĕ*. Hor.

Cŭbĭtālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *D'un cubito*.

Cŭbĭto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Dormire nel letto*. SYN. Cŭbo.

Cŭbĭtŭs, ī, m. *vel* Cŭbĭtum, ī, n. *Gomito, braccio, cubito*. * *Ēxcūssĭt tāndēm sĭbĭ sŏmnŭm;* cŭbĭtōquĕ *lĕvātŭs*. Ovid.

Cŭbo, ās, ŭī, ĭtum, ārĕ, n. *Cubare, giacere, riposarsi*. SYN. Dĕcūmbo, prōcūmbo, rĕcūmbo, dēcŭbo, ĭncŭbo, prŏcŭbo, rĕcŭbo, jăcĕo, stĕrnŏr, prōstĕrnŏr, quĭēsco, rĕquĭēsco. PER. Cŏrpŭs, mĕmbră, *vel* ārtŭs pōnĕrĕ, dēpōnĕrĕ, rĕpōnĕrĕ. Prōcūmbĕrĕ lĕctō. Mēmbră lŏcārĕ tŏrō. Thălămō sē cōmpōnĕrĕ. Lĕctō cōmpōnĕrĕ mēmbră, *vel* cŏrpŭs. Strātĭs dēpōnĕrĕ, *vel* rĕpōnĕrĕ cŏrpŭs. Dārĕ cŏrpŏră sōmnō. PHR. Pōst ŭbĭ jām thălămīs sē cōmpŏsŭērĕ, sĭlētŭr. In nŏctēm fēssōs sōpŏr ŏccŭpăt ārtŭs. * *Quō* cŭbăt *ĭpsĕ Dĕūs mēmbrĭs lānguĕrĕ sŏlūtĭs*. Ovid.

Cŭcŭbo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Gridare, come la Civetta*, n. * *Nōctŭă lūcĭfŭgă* cŭcŭbăt *īn tĕnĕbrĭs*. Ovid.

Cŭcūllŭs, ī, n. *Cocolla, la veste di sopra, che portano i Monaci*. * *Tēmpŏră Sāntŏnĭcō vēlās ădŏpērtă* cŭcūllo. Juv.

Cŭcūlŭs, ī. m. *Cucco, uccello, e lucerna, pesce*. * *Cēssĭssĕt māgnā cōmpēllānt vōcĕ* cŭcūlum. Hor.

Cŭcŭmĭs, *vel* Cŭcŭmĕr, ĕrĭs, m. *Cocomero*. EPIT. Āgrēstĭs, crŭdŭs, frīgĭdŭs, tŏrtŭs, sērpēns, īntōrtŭs, ăhēnŭs, crŏcĕŭs, vĭrĭdĭs, cærŭlĕŭs. * *Crēscĕrĕt īn vēntrēm* cŭcŭmĭs, *nĕc sēră cŏmāntēm*. Virg.

Cŭcūrbĭtă, æ, f. *Zucca*. EPIT. Ūncă, sērpēns, vĭrĭdĭs, dēmīssă, sȳlvēstrĭs, grăvĭs, grăvĭdă, prægnans, vēntōsă. * *Ēt grăvĭs īn lātŭm dēmīssă* cŭcūrbĭtă *vēntrēm*.

Cūdo, ĭs, dī, sum, ĕrĕ. *Battere, stampare, fabbricare*. Act. acc. SYN. Ēxcūdo, prōcūdo, cōnflo, fābrĭco. *Scolpire*. Scūlpo, īnscūlpo, cælo, fingo, ēffīngo. PER. Glădĭōs cūdĕrĕ, ēxcūdĕrĕ. Fērrum ēxērgĕrĕ. Fērrum īgnĕ mōllīrĕ. PHR. Dūrŭm prōcūdĭt ărātŏr vōmĕrĭs ŏbtūsī dēntēm. Ēxcūdēnt ălĭī spīrāntĭă mōllĭŭs ærā. Tēlă rĕpōnūntŭr mănĭbŭs fābrĭcātă Cȳclōpum. Ēt cūrvæ rĭgĭdūm falcēs cōnflāntŭr ĭn ēnsēm. Cŏquĭt flāmmĭvŏmĭs fōrnācĭbŭs ærā. Rĕcŏquūnt, pātrĭōs fōrnācĭbŭs ēnsēs. Fērrum ēxērcēbānt vāstō Cȳclōpēs ĭn āntrō Tīnnītu lāmĭnă raūcō pērstrĕpĭt. Gĕmĭt īmpŏsĭtĭs īncūdĭbŭs Ætnă. Pŏsĭtĭs īncūdĭbŭs ūrbēs Tēlă nŏvānt. * *Mūlcĭbĕr Ætnæĭs fūlmĕn* cūdēbăt *īn āntrĭs*. Mant.

DE-

DESCRIPTIO VULCANI, & CYCLOPUM *arma cudentium.*

Haud secus Ignipotens, nec tempore segnior illo
Mollibus e stratis opera ad fabrilia surgit.
Antra Ætnæa sonant, validique incudibus ictus
Auditi referunt gemitum, stridentque cavernis.
Arma acri facienda viro, nunc viribus usus,
Nunc manibus rapidis, omni nunc arte magistra,
Præcipitate moras, nec plura effatus: at illi
Ocyus incubuere omnes, pariterque laborem
Sortiti: fluit æs rivis, aurique metallum,
Vulnificusque chalybs vasta fornace liquescit.
Ingentem clypeum informant, unum omnia contra
Tela Latinorum, septenosque orbibus orbes
Impediunt; alii ventosis follibus auras
Accipiunt, redduntque; alii stridentia tingunt
Æra lacu: gemit impositis incudibus antrum.
Illi inter sese multa vi brachia tollunt
In numerum, versantque tenaci forcipe ferrum. *Virg.*

Cūdo, ōnis, m. *Cappello di Cuojo.* EPITH. Fĕrīnŭs, īmpĕnĕtrābĭlĭs. * *Spīculă bīnă gĕrūnt; căpŭt bīs* cūdōnĕ *fĕrīnō.* Silv.

Cūjas, ātis. Adject. *Di qual patria, di qual nazione, di qual setta.* * *Quēm cŏlăt, ēt jūssū* cūjātis *vĕnĕrit īllă.* Prud.

Cŭi, dissyll. *vel* Cuī, monosyll. *A chi.* * *Sēd nōrūnt,* cŭī *sērvĭūnt Lĕōnēs.* (Phal.) Mart. *Īncĭpĕ părvĕ pŭĕr;* cuī *nōn rīsērĕ părēntēs.* Virg.

Cŭicūnquĕ, *vel* Cuīcūnquĕ, dat. *A chiunque.* * *Mīttăt ēt dōnēt* cŭīcūmquĕ *tērră.* (Sapph.) Sen. *Cōnscĭă mēns ūt* cuīcūmque *ēst, ĭtă cōncĭpĭt īntrā.* Ovic.

Cŭiquăm, *vel* cuīquām, dat. *A qualunque.* * *Scīs Prōteū, scīs īpsĕ, nĕque ēst tē fāllĕrĕ* cuīquām. Virg.

Cŭique, *vel* cuīquĕ, dat. *A ciascuno.* * *Sīc ĕrit ēt sēdēs fŭgĭēndă pĕtēndă* cŭīquĕ. Manil.

Cŭivīs, *vel* cuīvis, dat. *A qualsivoglia.* * *Non* cuīvis *hŏmĭnī cōntĭngit ădīrĕ Cŏrīnthūm.* Hor.

Cūjŭs, gen. *Di chi.* * Cūjŭs *ĕbūr nĭtĭdūm fāstīgĭă sūmmă tĕgēbāt.* Ovid.

Cūjŭs, ă, um. *Di chi è?* * *Dīc mĭhĭ Dāmœtā,* cūjūm *pĕcŭs? ān Mĕlĭbœī?* Virg.

Cŭlcĭtră, æ, f. *Coltrice, letto, coltra.* SYN. Pŭlvīnŭs, lēctŭs, lēctŭlŭs. EPITH. Āmplă, tŭmĭdă, lĕvĭs, pīctă, făcĭlĭs, lānĕă, mōllĭs, plūmĕă. * *Frāudātā tŭmĕāt făcĭlīs tĭbĭ* cŭlcĭtră *plūmā.* Mart.

Cūlĕŭs, ĕī, m. *Sacco.* EPITH. Trīstĭs, fātālĭs, &c. * *Sīmĭă, nēc sērpēns ūnŭs, nēc* cūlĕŭs *ūnŭs.* Juv.

Cŭlēx, ĭcis, m. *Zanzala.* EPITH. Pārvŭs, ēxsĭlĭs, ēxsĭgŭŭs, văgŭs, lĕvĭs, āĕrĭŭs, vŏlāns, tĕnŭĭs, vŏlĭtāns, mălŭs, mōrdāx, grăvĭs, mŏlēstŭs. * *Pārvĕ* cŭlēx, *pĕcŭdūm cūstōs, tĭbĭ tālĕ mĕrēntī.* Virg.

Cŭlīnă, æ, f. *Cucina.* EPIT. Căpāx, ārdēns, flāmmĕă, nīgră, fūmōsă, călēns, fūmĭgĕră, crāssă, ūnctă, pīnguĭs, fœtĭdă. PERIP. Călēns crēbrīs īgnĭbŭs. PHR. Ālgĕt ădhūc nĭtĭdō clausă cŭlīnă fŏcō. Īpsă dăbĭt lautās ūnctă cŭlīnă dăpēs. * *Pāscĕrĭs ēt nīgræ sōlō nīdōrĕ* cŭlīnæ. Mart.

Cūlmĕn, ĭnis, n. *Colmo, tetto, sommità d'alcuna cosa.* SYN. Ăpēx, jŭgum, vērtēx, căcūmĕn, fāstīgĭum. EPIT. Āltūm, cēlsum, ēxcēlsum, præcēlsum, sūmmum, ardŭum, sūblīmĕ, ăcūtum, sŭpērbum, ăpērtum, āĕrĭum, nīmbōsum, nūbĭfĕrum, mōntānum, sāxōsum, dēvēxum, dēclīvĕ, scŏpŭlōsum, stĕrĭlĕ, īncūltum, vĭrēns, frōndōsum, vĭrĭdĕ, frōndĭfĕrum, ăprīcum, ūmbrōsum, nĕmŏrōsum. PER. Mōntĭs, tēctī, ārcĭs, tūrrĭs ăpēx, cūlmĕn, vērtēx, căcūmĕn. Sūmmī cūlmĭnă mōntĭs. Sūmmī fāstīgĭă tēctī. Tēmplī sūmmŭs ăpēx. Cēlsī prærūptă căcūmĭnă sāxī. PHR. Ārdŭă tūrrĭgĕræ sūrgūnt in cūlmĭnă rīpæ. Ēt sĕdĕt ūmbrōsō sŭb ămœnī cūlmĭnĕ cōllĭs. Ēxstrŭĭt īngēntēs sŭblīmī cūlmĭnĕ sēdēs. Paupĕrĭs ēt tŭgŭrī cōngēstūm cēspĭtĕ cūlmĕn. * *Ēt jām sūmmă prŏcŭl vīllārūm* cūlmĭnă *fūmānt.* Virg.

Cūlmŭs, ī, m. *Gamba del formento.* SYN. Ăvēnă, călămŭs, stĭpŭlă. EPIT. Aurĕŭs, flāvēns, crŏcĕŭs, flāvŭs, flāvēscēns, vērnāns, vĭrĭdĭs, agrēstĭs, lĕvĭs, tĕnĕr, lāctēns, frăgĭlĭs, spīcĕŭs, fĕrāx, fœcūndŭs, pīnguĭs, frūgĭfĕr, spīcātŭs. Cĕrĕālĭs, trītĭcĕŭs. PHR. Cānĭs flāvēscĭt cūlmŭs ărīstĭs. Tūrgēscūnt lāctēntĭbŭs hōrdĕă cūlmĭs. Ēt frăgĭlī jām strīngĕrĕt hōrdĕă cūlmō. Mītĭă cēu vĭrĭdēs ăgĭtānt cūm flāmĭnă cūlmōs. Fērrĕt hyēms, cūlmūmquĕ lĕvēm, stĭpŭlāsquĕ vŏlāntēs. * *Aūt fœtū pĭcĕrūm, aūt Cĕrĕālĭs mōrgĭtĕ* cūlmī. Virg.

Cŭl-

Cūlpă, æ, f. *Colpa, errore, nocenzia*. SYN. Dēlictum, nŏxă, mălum, cōmmissum, crīmen, vitium, scĕlŭs, flagitium, făcĭnŭs, nĕfas. EPITH. Atrōx, dīră, grăvĭs, nōxiă, fœdă, tūrpis, sōrdĭdă, hōrrēns, ŏpērtă, lătēns, ŏccūltă, tăcĭtă, inexcūsabilis, mĭsĕrāndă. PER. Fœdæ crīmĭnă, *vel* cōntāgiă cūlpæ. PHR. Āt tu īnfāmis ĕris tūrpiquĕ nŏtābĕrĕ cūlpā. Hōc prætĕxit nōmĭnĕ cūlpam. Tăcĭtă sūdant præcŏrdiă cūlpā. Sĕd ŏpērtæ cōnsciă cūlpæ cūnctă păvĕt. Sătis lūsimŭs mĭsĕrāndæ crīmĭnă cūlpæ. * *Effugia, ēt* cūlpam *hānc mĭsĕrōrūm mōrtĕ pĭābūnt*. Virg.

Cūlpo, ās, avī, atum, ārĕ. *Incolpare*. Act. acc. SYN. Dāmno, īmprŏbo, crīmĭnŏr. *Accusare*. Ăccūso, incūso, insĭmŭlo. *Riprendere*. Ārgŭo, rĕdārgŭo, incrĕpo, ōbjūrgo. * Cūlpābit *dūrōs, īncōmptīs āllĭnĕt ātrūm*. Hor.

Cūltĕr, trī, m. *Coltello*. SYN. Glădĭŭs. EPIT. Ăcūtŭs, fērrĕŭs, strictŭs, mĭcāns, fulgēns, trūx, fĕrūs, mĭnāx, crŭēntŭs. PHR. Fūlgēntēs cūltri căpŭlō prōmuntŭr ĕbūrnō. Ēt călĭdō strictōs tinctūrūs sănguĭnĕ cūltrōs. * *Stillāntēmquĕ tĕnēns gĕnĕrōsō sānguĭnĕ* cūltrum. Ovid.

Cūltŏr, ōrĭs, m. *Coltivatore, lavoratore, amico*. SYN. Ărātŏr, cŏlōnŭs, agrĭcŏlă. * *Aspice ĕt ēxtrēmīs dŏmĭtūm* cūltōrĭbŭs *ōrbēm*. Virg.

Cūltūră, æ, f. *Coltura, coltivamento, coltivatura*. * *Dūlcis ĭnēxpērtīs* cūltūră *pŏtēntīs ămīcī*. Hor.

Cūltŭs, ă, um. Part. *Coltivato, ornato, pulito*. SYN. Ēxcūltŭs, ōrnātŭs, ădōrnātŭs, ēxōrnātŭs, cōncinnŭs, pŏlītŭs. * *Tū quŏquĕ nōmĕn hăbēs* cūltōs *Nārcīssĕ pĕr ăgrōs*. Ovid.

Cūltŭs, ūs, m. *Agricoltura, coltura*. SYN. Cūltūră. *Ornamento*. Ōrnatŭs, lĕpŏr, dĕcŭs, ōrnāmĕntum. *Onore, riverenza*. Hŏnŏr, vĕnĕrātio, rĕvĕrēntiă. EPIT. Rēgiŭs, rēgālis, ēxĭmiŭs, nōbĭlis, dīvĕs, lautŭs, fēlix, sŭpērbŭs, insignis, fēstŭs, sŏlēmnis, magnĭfĭcŭs, dĕcōrŭs, dĕcēns, splēndĭdŭs, nĭtēns, nĭtĭdŭs, gēmmātŭs, lūxŭrĭāns, triūmphālis, īnsŏlĭtŭs, mŭlĭebris, vānŭs, ĭnānis. Ăttālĭcŭs, dēbĭlis, hŭmĭlis, sūpplēx, dignŭs, mĕrĭtŭs. PHR. Cūltūs gēstārĕ dĕcōrōs. Vānī rēgmĭnă cūltūs. Strātă cŭbīliă cūltū māgnĭfĭcō. Stābat sĭnĕ dīvĭtĕ cūltū. Cūltūquĕ sŭpērbō pēndēbānt nĭvĕō gēmmātă mŏnīliă cōllō. Ēt dāmnānt cūltŭs lūxŭrĭāntis ŏpēs. * *Hāctĕnŭs ārvōrūm* cūltūs, *ĕt sīdĕră cælī*. Virg.

Cŭm. Præp. Abl. * *Illī indīgnāntēs māgnō* cum *mūrmŭrĕ mōntis*. Virg.

Cūmæ, ārum, f. pl. *Cume, Città dell' Italia*. EPIT. Āntīquæ, vĕtĕrēs, Phœbēæ, Eubŏĭcæ. * *Ēt tāndem Eūbŏĭcīs* Cūmarūm *āllăbĭmŭr ōrīs*. Virg.

Cŭmŭlātim. Adv. *Abbondantemente*. SYN. Cŭmŭlātē, ăbūndē, ăcērvātim, sătis. * *Āmbōsīs dăpĭbūs* cŭmŭlātim *āggēstă rĕdūndānt*. Virg.

Cŭmŭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Cumulare, ammassare*. SYN. Ăccŭmŭlo, āggĕro, cōngĕro, cōgo, cōngrĕgo, cōllĭgo, ăcērvo, cŏăcērvo. *Ornare, adornare, caricare*. Ōrno, ōnĕro. PHR. Cŭmŭlātque āltāriă dōnīs. Ārāmquĕ sĕpūlcrī Cōngĕrĕre ārbŏrĭbūs, cæ̆lōque ēdūcĕrĕ cērtant. * *Fōrs ĕt vōtă făcit*, cŭmŭlātque *āltāriă dōnīs*. Virg.

Cŭmŭlŭs, ī, m. *Mucchio, cumulo, massa*. SYN. Strŭēs, ăcērvŭs, cōngĕrĭēs, cōpiă, vīs, ăbūndantiă. *Crescimento, accrescimento, aumento*. Īncrēmēntum. EPITH. Māgnŭs, ingēns, sūmmŭs, grandis, nĭmiŭs, īmmēnsŭs, nŭmĕrōsŭs. PHR. Īnsĕquĭtūr cŭmŭlō prærūptŭs ăquæ mōns. Cŭmŭlīsque īmmānis ăquārūm in mōntis spĕciēm cūrvārī ēt crēscĕrĕ vīsŭs. Īngēntēs cŭmŭlōs īnvōlvit ărēnæ. Cŭmŭlōsquĕ strŭit mălĕ pinguis ărēnæ. * *Īnsĕquĭtūr*, cŭmŭlōsquĕ *strŭit mălĕ pīnguis ărēnæ*. Virg.

Cūnæ, ārum, f. pl. *Cuna, culla*. SYN. Cūnābŭlă, incūnābŭlă. EPIT. Prīmæ, dŭlcēs, tĕnĕræ, mōllēs, tĕpĭdæ, pŭĕrīlēs, quĭētæ, ĭnērtēs, plăcĭdæ, flēbĭlēs, lăcrȳmōsæ, sŏnōræ, sōmnĭfĕræ, sŏpōrĭfĕræ. PHR. Ēxĭĕrāt tĕnĕrīs jām dūm vīrgūncŭlă cūnīs. Tĕpĭdās prīmæva īnfāntiă cūnās trānsiit. Mōllĭbŭs ē cūnīs, grăvĭdāquĕ părēntis ăb ālvō. * Cūnārūm *lăbŏr ēst āngues sŭpĕrārĕ mĕārūm*. Ovid.

Cūnctātio, ōnis, f. *Tardamento, dimora*. SYN. Mŏră, cūnctāmĕn. * *Nūlla ūnquām dē mōrte hŏmĭnīs* cūnctātio *lōnga ēst*. Juv.

Cūnctŏr, āris, ātŭs, ārī. *Tardare, indugiare, trattenersi*. SYN. Mŏrŏr, rĕmŏrŏr, tārdo, rĕtārdo, hærĕo, sŭbsisto, diffĕro, sŭbsīdo, sŭbsĭdĕo. * Cūnctātūrquĕ *mĕtū, tēlūmque īnstārĕ trĕmīscit*. Virg.

Cūnctŭs, ă, um. *Tutto*. SYN. Ōmnis, tōtŭs, quīsquĕ, ūnūsquīsquĕ, quīcūmquĕ, quīlĭbĕt. * Cūnctŭs *ŏb Ītălĭām tĕrrārūm claūdĭtŭr ōrbis*. Virg.

Cūnĕum. *Cuneo*. EPI. Āltūm, ēxcēlsum, ēmĭnēns, fōrtĕ, pŏtēns, lōngum, tūrrĭtum, bēllĭcōsum, ārmĭgĕrum, pŏpŭlōsum, ŏpŭlēntum, Mārtĭum. PHR. Ēmĭnĕt īn āltā sēdĕ. Obsĭdiōnĕ triūmphāns. Gāllōrum īnvictum ārmīs. Ēxcēlsă jăctăt ăd æthĕră rēctă. Lōngās ōstēntăt viās. Pălmĭfĕrōs jăctăt rāmōs, laurĕāsque īn stēmmărĕ frōndēs. Āmnĕ cŏrōnātŭs gĕmĭnō. Ēxpāndit fœcūndă mēssĭbŭs ārvă. HIST. *Urbs in Pedemontio, non longe distans ab Alpibus maritimis: in planitie quadam eminenti sita; ejus fundamenta jecere vicina Oppidorum Colonia; qua excusso tyrannicorum Principum jugo, in omne nefas ruentium,*

tium, in eum locum tamquam ad asylum tutissimum se receperunt, regnante Roma Summo Pontifice Callisto II. & in Caesareo Occidentali Imperio Henrico V. anno millesimo centesimo vigesimo. Cuneum vocatur, quod ad formam Cunei fuit exstructum. Celebre in tota Europa propugnaculum, cum claros retulerit de hostibus fugatis triumphos, & in pluribus obsidionibus invictum fuerit. Ab ortu Solis Gezzium flumen; ab occasu Sturia ejus radices lambunt.

Cuneus, i, m. *Conio, ferro.* SYN. Ferrum. *Moltitudine, squadra.* Agmen, turma, cohors, legio, caterva. EPIT. Durus, ingens, acutus, ahenus, ferreus, ligneus. * *Nam primi* cuneis *scindebant fissile lignum.* Virg.

Cuniculus, i, m. *Mina, cava sotto terra.* * *Gaudet in effossis habitare* cuniculus *antris.* Max.

Cupedia, ae, f. *vel* Cupedia, orum, n. pl. *Cibi delicati.*

Cupide. Adv. *Desiderosamente, desiderabilmente.* SYN. Avide, studiose.

Cupidineus, a, um. *Di Cupido.* * *Vince* Cupidineas *pariter Parthasque sagittas.* Ovid.

Cupiditas, atis, f. *Voglia, volontà, desiderio, cupidità.* SYN. Cupido, amor, studium, ardor, libido, desiderium.

Cupido, inis, m. *Cupido.* EPIT. Alatus, aliger, pennatus, ales, penniger, velox, levis, praepes, volucer, agilis, volitans, impiger, volatilis, blandus, dulcis, tener, cultus, formosus, pulcher, venustus, armiger, pharetratus, teliger, arcitenens, sagittifer, cautus, astutus, callidus, caecus, nudus, impurus, lascivus, obscoenus, turpis, sordidus, malus, improbus, sceleratus, fervidus, ignifer, flagrans, ardens, flammiger, insanus, amens, vesanus, furens, furiosus, audax, crudelis, atrox, dirus, ferox, saevus, immitis, ferus, invictus, insuperabilis, Gnidius, Paphius, Cythereius, Idalius. PERIP. Deus aliger, praepes, arcitenens, pharetratus. Puer Paphius, Idalius, Cythereius, Gnidius. Veneris natus, proles, soboles. Almae progenies Veneris. Cytherea proles. Splendidus ora Cupido. Flammis armatus et arcu. PHR. Laedit taciris praecordia telis. Succendit pectora flammis. Otia si tollas, periere Cupidinis arcus. Quem malus exagitat noctesque diesque Cupido. * *Nullus amor tanti est, abeas pharetrate* Cupido. Ovid. FAB. *Amoris Deus, qui duplex a Poetis fingitur, honestus videlicet, ac turpis. Prior Veneris & Jovis, posterior autem Erebi & Noctis filius creditur. Idem flammis & duobus diversa natura spiculis armatus exhibetur, aureo nempe & plumbeo, quorum illud amoris conciliandi, hoc repellendi vim continet.* ✠ Dio dell'amore. I Poeti fingono esser due, l'uno onesto, l'altro lascivo: il primo lo fanno figlio di Giove, e di Venere: il secondo lo fanno figlio di Erebo, e della Notte. Lo stesso fingono armato di fiamme, e di due saette, una d'oro, e l'altra di piombo; quella ha forza di conciliare l'amore; questa di disunire gli animi.

Cupido, inis, f. *Desiderio, amore.* SYN. Amor, studium, ardor, libido, desiderium. EPIT. Ardens, flagrans, avida, dira, ingens, avara, immensa, violenta, inexpleta, inexplebilis, immoderata, indomita, furiosa, insatiabilis, vesana, malesana, vigil, anxia, insomnis, sollicita, caeca, praeceps, improba, inops, misera, nefanda, turpis, scelerata. PER. Ardor habendi. Habendi caecus amor. Ardens, dira, violenta sitis. Opum furiosa, cupido. Praedae caeca cupido. PHR. Quae lucri miseris, tam dira cupido? Quod si tantus amor menti, si tanta cupido est. Tantus amor laudum. Laudumque arrecta cupido. Vincet amor patriae, laudumque immensa cupido. Fervet avaritia, miseraque cupidine pectus. Deliciae inficiunt animos, praecepsque cupido. Cecropias innatus apes amor urget habendi. * *Nec tibi regnandi veniat tam dira* cupido. Virg.

Cupidus, a, um. *Voglioso, bramoso, desideroso, avido.* SYN. Cupiens, avidus, amans, appetens, inhians, studiosus. * *Convenientque suas* cupidi *componere laudes.* Tib.

Cupio, is, ivi, itum, ere. *Desiderare, appetire.* Act. acc. SYN. Opto, exopto, quaero, requiro, aveo, expeto, desidero, ardeo, aspiro, anhelo, inhio. PER. Ardere, flagrare, *vel* ferri amore, cupidine. PHR. Me dulcis captat amor. Me vigil ardor habet. Ardet animus. Ardenti mens impete fertur. Est mihi mens incensa. Miro incensum est pectus amore. Laetitiaque metuque avidi conjungere dextram. Tantus amor laudum, tantae est victoria curae. Invadere magnum mens agitat mihi. Fert animus causas tantarum expromere rerum. Mihi mens juvenili ardebat amore. Tum vero ardemus scitari, et quaerere causas. * *Jampridem hanc prolem* cupio *enumerare meorum.* Virg.

Cupitus, a, um. *Desiderato, bramato.* SYN. Optatus, exoptatus, quaesitus, petitus, expetitus. * *Mars videt hanc, ipsamque cupit, potiturque* cupita. Ovid.

Cupressifer, a, um. *Chi porta cipresso.* * *Ipsa* cupressiferi *latuerunt saxa Lycaei.* Alcim.

Cupressinus, a. um. *Di Cipresso.* SYN. Cupresseus.

Cupressus, i, *vel* us, m. f. *Cipresso.* SYN. Cyparissus. EPIT. Alta, celsa, excelsa, pro-

procera, ardua, acuta, sublimis, aeria, alticoma, densa, patula, virens, frondosa, viridans, umbrifera, atra, nigra, tristis, mœsta, flebilis, deplorata, infelix, infausta, lugubris, funesta, lacrymabilis, idæa, feralis, Stygia, funebris, funerea, odorata, sepulcralis, odorifera. PER. Feralis, funesta, *vel* sepulcralis arbor. Frondoso in cælum cono porrecta cupressus. Tumulos tectura cupressus. Plebejos luctus testata cupressus. PHR. Quæ nec sæcula centies peracta, nec longæ cariem timet senectæ. Alticomæ cyparissi triste gemunt. I puer, et postes funesta cinge cupresso. Et linienda cedro, et lævi servanda cupresso. Funeris ara mihi ferali cincta cupressu. Dat ferale decus, mœstas ad busta cupressos. * *Intexunt latera, et ferales ante* cupressos. Virg.

Cur. Adv. *Perchè*. SYN. Quare. * Cur *in amicorum vitiis jam cernis acutum*. Hor.

Cura, æ, f. *Travaglio, studio*. SYN. Opera, labor, studium. *Ansietà, affanno di cuore*. Anxietas, sollicitudo. EPIT. Acris, dira, atrox, gravis, acerba, edax, acuta, mordax, aspera, dura, severa, tetrica, longa, molesta, importuna, arcana, secreta, tacita, memor, tenax, amara, implacida, urens, flagrans, urgens, premens, vorax, rodens, stimulans, vigil, assidua, sequax, insomnis, irrequieta, pavida, attonita, anxia, dubia, anceps, turbida, sollicita, ambigua, ægra, languida, pallens, pallida, mœsta, atra, funesta, tristis, misera, vana, levis, inanis, deses, avara, iners, gravida, infanda, lurida, turpis, sordida, maligna, iniqua, damnosa, malesuada, nocens, noxia, ultrix, perniciosa. PER. Sollicitæ mentis æstus. Curarum æstus, stimuli. Asper curarum morsus. PHR. Abrumpit somnos cura. Sollicitat animum. Mentem turbat. Sollicito latitat in, *vel* sub pectore. Pectora vexat, sauciat, torquet, cruciat, discruciat. Corda, *vel* præcordia, fatigat, stimulat. Cura in equos traducitur omnis. Nec tibi cura canum fuerit postrema. Ægra fatigabat tacitis præcordia curis. Nec somnos abrumpit cura salubres. Mœstas cura medullas. Exedit, coquit. Nec placidam membris dat curà quietem. Extenuant vigiles corpus miserabile curæ. Quonam nostri tibi cura recessit. At tu si qua piæ remanet tibi cura parentis. Maneat nostros ea cura nepotes. Quid tam sollicitis curam consumitis annis? O curas hominum, o quantum est in rebus inane! Curis consumit inanibus ævum. Dum curæ ambiguæ, dum spes incerta futuri est. * *Tunditur, et magno præsentit pectora* curas. Virg.

Curis angi. *Esser travagliato*. SYN. Curis agitari, vexari, cruciari, torqueri, urgeri, consumi, confici. Curis fluctuare, æstuare. PERIP. Curis mordacibus angi. Tabescere curis. Conficere animum curis. Curarum stimulis exerceri. Varia curarum mole gravari, obrui, premi, opprimi. Versare, volvere, volutare pectore curas. Versare graves mœsto sub pectore curas. Mentem, animum, corda, *vel* pectora cura arrodit, mordet, remordet, vexat, torquet, cruciat, discruciat. Cura vitiat, conficit, extenuat corpus. Curarum mens fluctuat æstu. PHR. Variis vita obnoxia curis. Anxia sunt nimiis pectora curis. Acrior illum cura domat. Quando hæc te cura remordet. Curarum me pondera multa fatigant. Me sollicitum torquent curæ. Hinc requies animo non datur ulla meo. Femineæ ardentem curæque, iræque coquebant. Immota tenebat lumina, et obnixus curam sub corde premebat. Casu concussus acerbo, nunc huc ingentes, nunc illuc pectore curas mutabat versans. Cum vero in curas animus diducitur omnes. Atque animum nunc huc celerem, nunc dividit illuc. In partesque rapit varias perque omnia versat. Vario nequicquam fluctuat æstu, diversæque vocant animum in contraria curæ. Uritur infelix Dido, et sub noctem cura recursat.

Curis se exuere. *Liberarsi da travagli*. EPIT. Curas laxare, levare, ponere, deponere, seponere; abjicere, mittere, dimittere, pellere, expellere, resolvere, fallere. Tristes animo deponere curas. Solvere animum curis. Exuere animo curas. Curis imponere finem. Fessam curis abducere mentem. Sepositis mentem componere curis. PHR. Tum sic affari, et curas his demere dictis. Mitte hanc de pectore curam. His dictis curæ emotæ pulsusque parumper corde dolor tristi. Curisque exsuta malignis pectora. Ite procul durum, curæ, genus; ite labores. Turpes discedite curæ. Solvite corde metum, Teucri, secludite curas. Cætera per terras omnes animalia somno laxabant curas, et corda oblita laborum.

Curabilis, is, m. f. e, n. *Chi ha rimedio*. SYN. Sanabilis, medicabilis. * *Ipsa aderam, corpusque videns* curabile, *veni*. Mant.

Curator, oris, m. *Curatore, tutore, commissario*. SYN. Tutor, custos, procurator. * *Nec medici credis, nec* curatoris *egere*. Hor.

Cures, ium, m. pl. *Popoli della Sabina*. * *Romulidis, Tatioque seni*, Curibusque *severis*. Virg.

Curetes, tum. *Candiotti*. SYN. Cretes, Cretenses, Idæi. * *Quanta parat! quid si ille suos* Curetas *in arma*. Stat. Pro Corybantibus. *V.* *Corybantes*.

Curia, æ, f. *Corte, parlamento*. SYN. Aula, Regia, Senatus, Palatium. EPIT. Augusta, clara, sacra, æqua, justa, antiqua, veneranda, legifera. * Curia *pauperibus clausa est, dat census honores*. Ovid.

Curiositas, atis, f. *Curiosità*. * *Isthæc juventæ damna* curiositas. (Jamb.) Gaz.

Curiosus, a, um. *Curioso, che ha curiosità, desideroso*. SYN. Avidus, cupidus, studiosus. * *Ut ipse nosti* curiosus, *es polo*. (Jamb.) Hor.

Curius, ii, m. *Curio, nome proprio d' un Cavalier Romano*. EPIT. Clarus, gravis, pauper, fortis, generosus, pugnax, illustris, magnanimus. * *Pauper erat* Curius, *Reges cum vinceret armis*. Claud. HIST. *Civis Romanus, exactissimæ frugalitatis, & eximiæ fortitudinis. Hic omnium primus de Sabinis triumphavit, Pyrrhumque Epirotarum Regem acie victum Italia expulit*. ✠ Curio, nome proprio di un Cavaliere Romano molto temperato, e generoso. Trionfò de' Sabini, e vinse Pirro Re degli Epiroti.

Curo, as, avi, atum, are. *Curare, aver cura, affaticarsi*. SYN. Laboro, incumbo, studeo, invigilo. *Sanare*. Sano, medeor, reficio. PER. Curas impendo, insumo. Mœ cura habet, tenet, exercet, sollicitat. * *Nec quid hymen, quid amor, quid sint connubia*, curat. Ovid.

Curriculum, i, n. *Carretta*. SYN. Currus, plaustrum. *Corsa*. Cursus, stadium. * Curriculo *gravis est facta ruina meo*. Ovid.

Curro, is, cucurri, cursum, ere. *Correre*. SYN. Curso, cursito, volo, advolo, ruo, festino, propero. PER. Pedibus celerare viam. Celeri pede, rapido cursu ire, tendere, contendere, ferri, rapi, tolli. Campos transmittere cursu. Rapidis passibus feror, avolo. PHR. Nunc huc, nunc illuc, et utroque sine ordine curro. Per saxa, et qua via nulla, cucurri. Curre, nec inceptum turba moretur iter. Cum vicina novis turba cucurrit agris. Cursu volucres superat. Cursu pedum prævertit ventos. Volucri, *vel* alite cursu fertur ovans. Volucrem cursu prævertitur Hebrum. Cursu festinus anhelo advolat. Aerii cursu petit ardua montis. Cursuque amens ad littora tendit. Fugit ocyor aura. Cursibus auras provocat. Pernicibus ignea plantis transit equum cursu. Mox sese ad littora præceps, cum fletu tulit. Advolat ipse, haud mora, conversisque fugax aufertur habenis. Quadrupedemque citum ferrata calce fatigat. Illi æquore aperto ante Notum, Zephyrumque volant. Inde ruunt alii rapida velocius aura. * *Vela damus, vastumque cava trabe* currimus *æquor*. Virg.

Currus, us, m. *Cocchio, carro*. SYN. Biga, quadriga, plaustrum, axis, temo, rota. EPIT. Ales, citus, præceps, concitus, celer, levis, volucer, agilis, sonans, properus, volans, subitus, rapax, falcatus, falcifer, gravis, laborifer, quadrijugus, altus, arduus, pictus, auratus, nobilis, superbus, insignis, ovans, triumphalis, magnificus, ignivomus, flammiger, flammivomus. PHR. Currus agitare sonantes. Versant agiles in pulvere currus. Hæc nostro signabitur area curru. Magnanimis Rex magnus equis, curruque superbo fertur. Quadrijugo vehitur curru. Saltuque superbus emicat in currum, et manibus molitur habenas. Cæloque invectus aperto, jungit equos, curruque volans dat lora secundo. Rapidoque volans obit omnia curru. Occupat ille levem juvenili corpore currum. Hunc portat niveis currus eburnus equis. Jungit equos curru genitor, spumantiaque addit fræna feris, manibusque omnes effundit habenas. * *Non Diomedis equos, non* currum *cernis Achillis*. Virg. EXPL. *Poetis, currus Jovis trahitur ab equis, & aquilis, ex fabula; Neptuni, ab equis marinis: Plutonis, ab equis nigris; Martis, ab equis: Solis, ab equis ignivomis: Bacchi, a Lyncibus & Tigribus: Junonis, a Pavonibus: Thetidis, a Delphinis, Veneris, a Cygnis: Dianæ, a Cervis: Cereris, a Draconibus: Cybeles, a Leonibus: Lunæ, ab equis roseis*. ✠ Il carro di Giove, secondo le favole de' Poeti, è tirato da due Cavalli, e da due Aquile; quello di Nettuno da due Cavalli marini.

Cursito, as, avi, atum, are. *Correre spesso*. SYN. Curro. * *Agrestem veluti succinctus* cursitat *hospes*. Virg.

Cursor, oris, m. *Corriere, corridore, cursore*. * Cursorem *sexta tibi, Rufe, remittimus hora*. Mart.

Cursus, us, m. *Corso, corrimento*. EPIT. Audax, ingens, avidus, celer, velox, agilis, præpes, alacer, citus, pernix, concitus, volucer, ales, volans, aliger, præceps, rapidus, subitus, repentinus, anhelus, fulmineus, effusus, ardens, immodicus, vagus, fugax, declivis, extraneus, amens, furiosus. PHR. Cursu festinus anhelo advolat. Abit alite cursu. Subito collem conscendere cursu. Cursuque pedum prævertere ventos. Prono rapitur victoria cursu. Celeri volitare per æthera cursu. Pernicibus ignea plantis transit equum cursu. Aligero pubescat per inania nubila cursu. * *Vixi, et quem dederat* cursum *fortuna, peregi*. Vir.

Curtius, ii, m. *Curzio, Cavaliere Romano*. EPIT. Clarus, illustris, Romanus, nobilis, animosus, generosus, fortis, magnanimus. PHR. Pro patria infernas qui se devovit ad aras. Qui patriam voluit morte levare sua. HIST. *Nobilis adolescens Romanus, qui se pro patria*

patria salute Diis Manibus devovit. Cum enim terra medio in foro ingenti hiatu desedisset, responsumque esset ab Oraculo, non prius cessuram labem, nisi quispiam ex prima spei adolescentibus sese in hiatum dejecisset, Curtius conscenso equo se in specum præcipitavit. ✠ Curzio Cavalier Romano, che si sagrificò agli Dei dell'Inferno per salute della Patria. Imperciocchè essendosi fatta una grande apertura in mezzo al foro Romano, l'Oracolo disse, che per raffermare la salute della Patria, bisognava, che uno de' primi Cavalieri Romani si gittasse in quella voragine; e Curzio vi si precipitò col Cavallo.

Cŭrto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Diminuire, abbreviare.* Act. acc. * *Quāntŭlum ĕnim* sūmmā cūrtābit *quīsquĕ dĭērūm.* Hor.

Cūrtŭs, ă, um. *Corto, breve.* SYN. Brĕvĭs, āngŭstŭs, pārvŭs, ĕxĭgŭŭs.

Cŭrvāmĕn, ĭnĭs, n. *Chinatezza, curvità, curvezza.* * *Sēctŭs in ōblīquum ēst ālto* cūrvāmĭnĕ *līmĕs.* Ovid.

Cŭrvātūră, æ, f. *Chinatura, curvatura, piegatura.* SYN. Cŭrvāmĕn, flĕxŭs. * Cŭrvātūră *rŏtæ, rădĭōrŭm ărgĕntĕŭs ōrdŏ.* Ovid.

Cŭrūlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Curule, sedie di Magistrato.* * *Cuīlĭbĕt hīc făcĕs dăbĭt, trĭpĭĕtquĕ* cŭrūlēs. Hor.

Cŭrvo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Piegare, cedere, torcere.* Act. acc. SYN. Ĭncŭrvo, rĕcŭrvo, flĕcto, īnflĕcto, sĭnŭo, īnclīno, cămĕro, tŏrquĕo, īntōrquĕo. * *Īndŭĕt īn flōrĕm, ĕt rāmĕt* cŭrvābĭt *ŏlĭvēs.* Virg.

Cŭrvŭs, ă, um. *Chino, inchinato, piegato, basso.* SYN. Cŭrvātŭs, īncŭrvŭs, rĕcŭrvŭs, flĕxŭs, īnflĕxŭs, tōrtŭs, īntōrtŭs, cōntōrtŭs, īnclīnātŭs, sĭnŭātŭs. * *Ēt* cŭrvæ *rĭgĭdūm fālcēs cōnflāntŭr ĭn ēnsēm.* Virg.

Cŭspĭs, ĭdĭs, f. *Punta.* SYN. Ăcūmĕn. *Spada, dardo, asta.* Ēnsĭs, mūcro, glădĭŭs, fĕrrum, hāsta, tēlum, hāstīlĕ, săgĭttă, spīcŭlum. EP. Aŭrĕă, aūrātă, ăhēnă, fŭlgēns, ærĕă, fĕrrĕă, vălĭdă, ăcūtă, dīră, sævă, fĕră, rĭgĭdă, īnfēstă, mĭnāx, vĭŏlēntă, lēthālĭs, vūlnĭfĭcă. PH. Cŭspĭdĕ fŭlgĕr ăcūtă. Dăt ăcūtæ cŭspĭdĭs hāstām. Ēt lĭbrăt sævă cōnjēctūm cŭspĭdĕ fĕrrūm. Sæpĕ fĕrā tōrvōs cŭspĭdĕ fīxĭt āprōs. * *Frāxĭnĕām quătĭēns ærātæ* cŭspĭdĭs *hāstām.* Ov.

Cŭstōdĭă, æ, f. *Guardia, custodia.* SYN. Ĕxcŭbĭæ, stătĭo. *Protezione.* Tūtēlă, præsĭdĭum. *Prigione.* Cārcĕr. EPIT. Āttēntă, vĭgĭl, pērvĭgĭl, sēdŭlă, pērnōx, īnsōmnĭs, īrrĕquĭētă, ānxĭă, sōllĭcĭtă, fīdă, fĭdēlĭs, āccīnctă, ārmātă, văgă, nŏctūrnă, dūră, sōlērs, săgāx, prūdēns, ārmĭgĕră. PHR. Pērvĭgĭl āltērnō cărĕt cŭstōdĭă sīgnō. Nōctēm cŭstōdĭă dūcĭt īnsōmnēm lūdo. Vĭgĭl Phrўgĭōs sērvăt cŭstōdĭă mūrōs. Ōmnĭs pēr mūrōs lĕgĭo sōrtītă pērīclūm; Ĕxcŭbăt, ĕxērcĕtquĕ vĭcēs, quŏd cuīquĕ tŭēndūm ēst. Vĭgĭlēs sĭmŭl ēxcĭtăt, īllī sŭccēdūnt văriāntquĕ vĭcēs. Ōmnēmque ădĭtum cŭstōdĕ cŏrōnăt. * *Ēt vĭgĭl Ărgŏlĭcās sērvăt* cŭstōdĭă *fŏssās.* Ovid.

Cŭstōdĭo, īs, īvī, ītum, īrĕ. *Guardare, custodire, servare.* Act. acc. SYN. Sērvo, āssērvo, tūtŏr, tŭĕŏr. PER. Lātĕ fīnēs cŭstōdĕ tŭērī. Ōmnēmque ădĭtūm cŭstōdĕ cŏrōnānt. Cætĕră sērvābānt, ātque īn stătĭōnĕ mănēbānt. Ōmnĭs pēr mūrōs lĕgĭo sōrtītă pērīclum; Ĕxcŭbăt ĕxērcĕtquĕ vĭcēs, quŏd cuīquĕ tŭēndum ēst. Tūnc quŏque cōmmūnī pōrtām stătĭōnĕ tĕnēbānt. * *Pōnĕ sĕrām, cŏhĭbē, sĕd quĭs* cŭstōdĭĕt *ĭpsōs.* Juv.

Cŭstōdĭtŭs, ă, um. Partic. *Custodito, governato.* SYN. Sērvātŭs, āssērvātŭs. *Difeso.* Dēfēnsŭs, prōtēctŭs. * *Mūgĭlt ĕt ...ācī spēm* cŭstōdītă *fĕfēllĭt.* Virg.

Cŭstōs, ōdĭs, m. f. *Guardiano, guardia, guardatore, difenditore.* SYN. Tūtŏr, prōtēctŏr, dēfēnsŏr. EPIT. Āttēntŭs, vĭgĭl, sēdŭlŭs, vĭgĭlāns, īnsōmnĭs, īrrĕquĭētŭs, ārmĭgĕr, ārmātŭs, sōlērs, săgāx, āltērnŭs, fīdŭs, fĭdēlĭs, ānxĭŭs, sōllĭcĭtŭs. PHR. Fīdŭsque ăd līmĭnă cŭstōs. Lūcĕ sĕdĕt cŭstōs, aūt sūmmī cūlmĭnĕ tēctī, tūrrĭbŭs aūt āltīs. Fīdō sŭb cŭstōdĕ rĕlīquĭt. Pōstĭbŭs āngŭstīs ĕādēm fĭdīssĭmă cŭstōs āntĕ fŏrēs stăbăt. * *Aūt* cŭstōs *grĕgĭs, aūt mātūræ vīnĭtŏr ūvæ.* Virg.

Cŭtĭs, ĭs, f. *Cotenna, pelle, cuoio.* SYN. Pēllĭs, cŏrĭum. EPIT. Ālbă, cāndĭdă, lāctĕă, nĭvĕă, clāră, mōllĭs, tĕnĕră, ārĭdă, tĕnŭĭs, dūră, hīrtă, cāllōsă, hīrsūtă, pĭlōsă, rūgōsă. PHR. Vīx hăbĕō tĕnŭēm, quæ tĕgăt, ōssă cŭtēm. Clārăquĕ sŭb tĕnŭī cŭtĭs īntērlūcĕt ămīctū. * *Trēs rūgæ sŭbĕānt, ĕt sē* cŭtĭs *ārĭdă lāxĕt.* Juv.

Cŭtĭcŭlă, æ, f. *Picciola pelle.* * *Sēmpĕr ĕt āssĭdŭē cūrātă* cŭtĭcŭlă *sōlĕ.* Pers.

Cўănĕ, ēs, f. *Ciane, nome proprio.* EPITH. Mœstă, trīstĭs, Sĭcānĭă, Sĭcŭlă. * *Īntĕr Sĭcĕlĭdēs* Cўănĕ *pūlchērrĭmă Nўmphās.* Ovid. FAB. *Nympha Sicula, quæ cum Proserpinæ adversus Plutonem opem ferre conaretur, ab illo dicitur in fontem sui nominis commutata.* ✠ Ciane, nome proprio di una Ninfa di Sicilia, che volle resistere a Plutone, allorchè rapì Proserpina, e fu tramutata in una fontana.

Cўănĕæ, ārum, f. pl. *Cianee.* SYN. Sўmplēgădēs. EPIT. Ērrāntēs, fŭrēntēs, præcĭpĭtēs, pătŭlæ, īnstābĭlēs. PERI. Ērrāntēsquĕ pēr āltūm Cўănĕæ. * *Trānsĕăt īnstābĭlēs strēnŭă* Cўănĕās. Ov. EXPL. *Insulæ, seu potius scopuli sub Thracio Bosforo, modico spatio*

Inter se distantes, atque naviganti bus periculosissimi. ✠ Isole, o scogli nel Bosforo Tracio, molto vicini gli uni agli altri, e molto pericolosi alle navi.

Cyanee, es, f. *Ciani, madre di Cauno, e di Bibli.* * *Cognita* Cyanee *præstanti corpore Nympha.* Ovid.

Cyathus, i, m. *Bicchiere.* SYN. Crater, scyphus, patera, calix, poculum, charchesium. EPIT. Aureus, auratus, cælatus, rorans, capax. * *Cardiaci nunquam* cyathum *missurus amico.* Juv.

Cybele, es, f. *La Dea Cibele, figlia del Cielo, e della Terra, moglie di Saturno.* SYN. Vesta, Ops, Terra, Rhea, Dindymene, Berecynthia. EPI. Alma, fœcunda, prisca, antiqua, grandæva, sacra, veneranda, Idæa, Phrygia, turrita, potens, turrigera. PHR. Turrigeram frontem redimita coronis. Turrigera caput onerata corona. Cybeleia, Idæa, Phrygia, *vel* Berecynthia mater, parens, genitrix. Magna Deum mater. Saturnia conjux. Genitrix fœcunda Deorum. Alma parens. Idæa Deum cui Dindyma cordi. Cybeleia mater concinitur Phrygiis exululata modis. Qualis Berecynthia mater invehitur curru Phrygias turrita per urbes læta Deum partu centum complexa nepotes. * *Hinc mater cultrix Cybele Corybantiaque æra.* Virg. FAB. *Cæli & terræ filia, Saturni uxor. Ab antiquis in curru a Leonibus tracto collocatur, caput habens turritum. Ipsi Coribantes in Phrygia sacrificabant.* ✠ I Poeti le coronano il capo con torri, e le danno un carro tirato da Leoni: ella è stata adorata principalmente nella Frigia, ove i Coribanti le sacrificavano.

Cybeleius, a, um. *Di Cibele.* SYN. Vestalis, Berecynthius. * *Dente premunt domito* Cybeleia *fræna Leones.* Ovid.

Cyclades, um, f. pl. *Cicladi, Isole del mare Egeo.* EPIT. Ægææ, altæ, sparsæ, vadosæ, fulgentes, æquoreæ. PHR. Credas innare revulsas Cycladas. Sparsasque per æquor Cycladas accedit. Interque vadosas Cycladas. Ægææ frangunt ubi saxa procellæ. * Cycladas *Ægæas obstupuisse puto.* Ovid.

Cyclas, adis, f. *Gonna.* EPIT. Longa, aurata, tenuis, decora, virens, purpurea. PHR. Hæc nunc aurata cyclade verrit humum. * *Hæ sunt quæ tenui sudant in* cyclade, *quarum.* Juv.

Cyclopeus, a, um. *Di Ciclope.* * *Accestis scopulos vos et* Cyclopea *saxa.* Virg.

Cyclops, opis, m. *Ciclope.* SYN. Brontes, Steropes, Pyracmon. EPIT. Ætnæus, Siculus, ater, fulvus, niger, flammeus, ignitus, flammivomus, nudus, fortis, validus, lacertosus, fessus, lassus, anhelans, potens, ærisonus, trux, ferox, rabidus, cruentus, sanguineus, terribilis, truculentus, vastus, superbus, immanis, portentosus, Giganteus. PER. Ætnæi fratres. Vulcani comites. Cælo capita alta ferentes. PHR. Qualis et Ætnæis rapidi Cyclopes in antris. Ferrum exercebant vasto Cyclopes in antro, Brontesque, Steropesque, et nudus membra Pyracmon. Infandi Cyclopes et altis montibus errant. Æriferæ comitum concrepuere manus. * *Mulciber exercet vastis* Cyclopas *in antris.* Virg. *Lustra domosque traho, vastosque ab rupe* Cyclopas. Id. FAB. *Neptuni & Amphitrites filii, Gigantes in Sicilia juxta Ætnam montem, uno in fronte oculo: Vulcani ministri, Jovi fulmina fabricantes.* ✠ Figlj di Nettuno, e di Anfitrite, Giganti, che dimorarono nella Sicilia vicino al monte Etna, fabbri, e ferrari di Vulcano. I nomi de' principali sono Bronte, Sterope, e Piracmone. I Poeti dicono, ch' avessero solo un occhio in mezzo della fronte. *V. Cudo.*

Cycneius, a, um, m. *Di Cigno.* SYN. Cycneus, Cygneus, olorinus. * *Inde lacus Hyries videt, et* Cycneia *Tempe.* Ovid.

Cycones, um, m. pl. *Popoli della Tracia.* EPIT. Crudeles, diri, feroces, sævi, immanes, gelidi, nivales, Hyperborei.

Cydnus, i, m. *Cidno, fiume di Cilicia.* EPIT. Clarus, vitreus, gratus, amœnus, placidus, salutifer, cæruleus, flexilis. PHR. At te Cydne canam, tacitis qui leniter undis, cæruleus, placidis per vada serpis aquis.

Cydon, onis, f. *Canea, Città grande in Creta.* PHR. Aut quæ poma Cydon Cretæis misit ab oris. Hic rigiis quæ Cretica misit ab oris poma Cydon.

Cydonius, a, um. *Di Canea.* * *Ire libet, Partho torquere* Cydonia *cornu.* Virg. SYN. Cydoneus, a, um. * *Ecce* Cydonea *violatus arundine plansam.* Sil.

Cygnus, *vel* Cycnus, i, m. *Cigno.* SYN. Olor. EPIT. Albus, candidus, lacteus, nitens, niveus, blandus, suavis, gratus, dulcis, argutus, mollis, sonorus, mitis, canorus, raucus, segnis, tardus, imbellis, pavidus, vagus, apricus, fluvialis, aquosus, amnicola, flumineus, palustris, aquaticus, Neptunius, Dircæus, Ledæus, Caystrius, Amyclæus. PER. Albus ales. Caystrius ales. Incola Mæandri, Caystri. Veneri sacer ales. Idalius, Paphius ales. Flumina Cygnus amans. Gaudenti corpore Cygnus. Niveis argenteus alis. In auguriis gratissimus ales. PHR. Molles agitat Venus aurea Cygnos. Liquido qui carmine cælum mulcet. Moriens demulcet sidera cantu. Resonant arguto gutture Cygni. Carmina qui moriens canit exequialia Cygnus. Dulcia defecta modulatur carmina lingua, cantator Cygnus

gnūs fūnĕrĭs īpsĕ sŭī. Nōn ĕgŏ lĭttŏrĕī rĕfĕrām mĕndācĭă Cȳgnī. Ēccĕ aūtēm lĭquĭdīs Cȳgnūs sē sūstŭlĭt ālīs: Cȳgnūs ŏlōrīnī dūxquĕ, dĕcŭsquĕ chŏrī. Ceū quōndām nĭvĕī lĭquĭda ĭntĕr nūbĭlă Cȳgnī, cūm sēse ē pāstū rĕfĕrūnt, tūm lōngă cănōrōs dant pĕr cōllă mŏdōs, sŏnăt āmnĭs, ĕt Āsĭă lōngē pūlsă pălūs. Āt Cȳgnūs lĭquĭdīs pēr prātă rĕcēntĭă rīvīs. rīpārūmquĕ tŏrōs, nĭvĕīs, ărgēntĕus ālīs rīmātūr rōstrō lătĭcēs, ĕt ămœnă cănōrōs ēmīttĭt pĕr cōllă mŏdōs, aūt rēmĭgĕ pēnnā āltērnātquĕ chŏrōs, Ēt cāntū nūbĭlă plaūdĭt. Ūtquĕ jăcēns rīpā, dēflērĕ Căȳstrĭŭs ālēs dīcĭtŭr ōrĕ sŭām dēfĭcĭēntĕ nĕcēm. * *Dānt sŏnĭtūm raūcī pĕr stāgnă lŏquācĭă* Cȳgnī. Virg. EXPL. *Avis candida, voce arguta, præsertim imminente morte, quo tempore suavius cantare dicitur. Fuit autem Cygnus Ligurum dux, Phaetontis amator, quem post ejus ruinam, in hanc volucrem mutatum fuisse fabulantur Poeta.* ✠ Uccello molto bianco, il quale quando sta per morite, dicono, che canti più dolcemente. E' dedicato a Venere. La favola dice, che un certo Signore d'Italia fu tramutato in questo uccello, essendo morto di dolore arrecatogli dalla caduta di Fetonte. Giove qualche volta per adempir le sue cupidigie, prese il sembiante di questo uccello.

Cȳlīndrŭs, ī, m. *Cilindro, pietra lunga, e tonda.* EPITH. Lōngus, ōblōngŭs, tĕrēs, rŏtūndŭs. * *Ārĕă tūm prīmum īngēntī ēst æquāndă* Cȳlīndrō. Virg.

Cȳllărŭs, ī, m. *Centauro, Cavallo di Polluce.* * *Tālīs Amȳclǣī dŏmĭtūs Pōllūcĭs hăbēnīs* Cȳllărŭs, *ĕt quōrūm Grājī mĕmĭnērĕ Pŏētæ.* Virg.

Cȳllēnē, ēs, m. *Cillene, monte di Arcadia.* * *Vōbīs Mērcŭrĭŭs pătĕr ēst, quēm cāndĭdă Mājă* Cȳllēnēs *gĕlĭdō cōncēptūm vērtĭcĕ fūdĭt.* Virg.

Cȳllēnĭŭs, ĭī, m. *Mercurio.* SYN. Mērcŭrĭŭs. * *Hīc prīmūm părĭbūs nĭtēns* Cȳllēnĭŭs *ālīs.* Virg.

Cȳmbă, æ, f. *Barca, naviglio.* SYN. Nāvĭs, scăphă, lēmbŭs, rătĭs, phăsēlŭs, nāvĭgĭum, lĭntĕr, nāvĭcŭlă. EPIT. Āngūstă, hŭmĭlĭs, părvŭlă, frăgĭlĭs, ēxĭgŭă, căpāx, cūrvă, ădūncă, căvă, cōncăvă, cĕlĕr, præcēps, cĭtă, lĕvĭs, sŭbĭtă, fŭgāx, prŏpĕră, naūfrăgă, sūtĭlĭs, vēlĭvŏlă, ăncēps, nătāns, īnstăbĭlĭs, flūctĭvăgă, flŭvĭālĭs, æquŏrĕă. PHR. Dīrĭgĕ flūctĭvăgām vēntōsă pĕr æquŏră cȳmbām. Gĕmŭĭt sŭb pōndĕrĕ cȳmbă sūtĭlĭs ēt mūltam accēpit rīmōsă pălūdēm. Nōn ĭtă præcĭpĭtēs ăgĭtāntŭr ĭn æquŏrĕ cȳmbæ. Mēquĕ lĕvis māgnō gūrgĭtĕ cȳmbă vĕhĭt. Nŏtŭs ăncĭpĭtēm rŏtăt ĭmpĕtĕ cȳmbām. Ēt mĕă cȳmbă sĕmēl vāstā pērcūlsă prŏcēllā, īllūm quō læsa ēst, hōrrĕt ădīrĕ lŏcūm. * *Ūt* cȳmbæ *īnstăbĭlēs flūctū jăctāntĕ săbūrrām.* Virg.

Cȳmbălum, ī, n. *Cembalo.* SYN. Sīstrŭm, crŏtălūm. EPIT. Ærĕum, căvum, cōncăvum, raūcum, splēndēns, sŏnōrum, Bĕrĕcȳnthĭum, Cŏrȳbāntĭum. PHR. Cȳmbălă pūlsārĕ, tūndĕrĕ, fĕrīrĕ, quătĕrĕ. Ærĕă pūlsantēs sōlērtī cȳmbălă dēxtrā. Phrȳgĭæ Bĕrĕcȳnthĭă cȳmbălă mātrĭs. Fūndĕt ăd Īdæōs cȳmbălă raūcă sŏnōs. * *Tīnnītūsquĕ cĭē, ĕt mātrĭs quătĕ* cȳmbălă *cīrcūm.* Virg.

Cȳmbĭum, ĭī, n. *Vaso da bere, fatto a forma di naviglio.* SYN. Crātēr, scȳphŭs, pătĕră, călĭx, cȳăthŭs, pōcŭlum, cānthărŭs, cārchēsĭum. EPITH. Căvum, spūmāns, ŏlēns, aūrĕum, ĕbūrnum, ărgēntĕum. PHR. Căvă cȳmbĭă dūlcī lăctĕ cŏrōnārĕ. Cȳmbĭăque ărgēntō pērfēcta, ătque āspĕră sīgnīs. * *Īnfĕrĭmūs tĕpĭdō spūmāntĭă* cȳmbĭă *lăctĕ.* Virg.

Cȳmē, ēs, f. *La Sibilla di Cuma.* V. Sibylla. * *Pērsŏnăt Eūbŏĭcā Teūthrās tēstūdĭnĕ* Cȳmēs. Sil. *Āt grăvĭda Ārcānīs* Cȳmēs *ănŭs āstĭgĭt ōrĕ.* Id. PHR. Cūmæă Sĭbȳllă.

Cȳmĭnŭs, ī, m. *Lago di Toscana.* * *Ēt* Cȳmĭnī *cūm mōntĕ lăcūm, lūcōsquĕ Căpēnōs.* Virg.

Cȳmŏdŏcē, ēs, vel Cȳmŏdŏcēă, æ, f. *Cimodoce, Ninfa marina.* * *Nēsæē, Spīōquĕ, Thălīăquĕ* Cȳmŏdŏcēquĕ. Virg.

Cȳmŏthŏē, ēs, f. *Cimotoe, Ninfa marina.* * Cȳmŏthŏē *sĭmŭl ĕt Trītōn ănnīxŭs ăcūtō.* Virg.

Cȳnărās, æ, m. *Re dell'Assiria.* EPI. Răpāx, Āssȳrĭŭs. * *Quēm scīs īmmūnēm* Cȳnăræ *plăcŭīssĕ răpācī.* Hor.

Cȳnīphs, ȳphĭs, m. *Cinife, fiume dell'Africa.* Hinc Cȳnīphĭŭs, ă, um. * Cȳnīphĭī *cōndēnt hīrcī, sētāsquĕ cŏmāntēs.* Virg.

Cȳnŏsūră, æ, f. *Orsa minore.* SYN. Ārctŏs, Ūrsă, Pārrhăsĭs. EPIT. Aūstrīnă, ālgēns, frīgĭdă, glăcĭālĭs, gĕlĭdă, pĭgră, sēgnĭs, hȳbērnă, vēntōsă, prŭīnōsă, Scȳthĭcă, Mænălĭă, Strȳmŏnĭă, Lȳcāŏnĭă. PERI. Pārrhăsĭdēs stēllæ. Gĕlĭdō prōxĭmă sīgnă pŏlō. * *Ēssĕ dŭās Ārctōs quārūm* Cȳnŏsūră *pĕtātŭr.* Ovid. EXPLIC. *Sydus Septentrionale, quod Ursa minor appellatur.* ✠ Costellazione vicina al Polo Artico, detta Orsa minore.

Cȳnthĭă, æ, f. *Diana.* SYN. Dīānă, Lūcīnă, Dēlĭă. * *Āngĕ bĭs ēxāctūm quām* Cȳnthĭă *cōndĕrĕt ōrbēm.* Lucr.

Cȳnthĭŭs, ī, m. *Apolline.* SYN. Phœbŭs, Ăpōllo, Dēlĭŭs. * *Īntōnsūm pŭĕrī dīcĭtĕ* Cȳnthĭum. (Asclep.) Hor.

Cȳnthŭs, ī, m. *Montagna dell' Isola di Delo.* EPIT. Āltŭs, Ăĕrĭŭs, Dēlĭŭs, Ăpōllĭnĕŭs.

Cўpărĭssŭs, ī, f. *Cipresso*. SYN. Cupressŭs. * *Āĕrĭæ quĕrcŭs, ĕt cōnĭfĕræ cўpărĭssī*. Virg.

Cyprĭs, ĭdĭs, f. *La Dea Venere Ciprietta*. SYN. Cyprĭă Vĕnŭs. EPIT. Blandă, pŭlcră, formosă, vĕnŭstă, lăctĕă, nĭvĕă, placĭdă, rŏsĕă, tĕnĕră, fœdă, turpĭs, lāscīvă, mărīnă, Cўthĕrēĭă. * *Sīc tē dīvă pŏtens* Cўpri. (Glycon.) Hor. * *Vērā Vĕnŭs Gnĭdĭăm cūm vīdĭt* Cўprĭdă, *dīxĭt*. Aus.

Cyprĭŭs, ă, um. *Di Cipro, Cipriotto*. SYN. Cyprĭnŭs. * *Nūmquām dīmŏvĕās ŭt trăbĕ* Cўprĭă. (Asclep.) Hor.

Cyprŭs, ī, f. *Cipro*. EPIT. Bĕătă, fēlix, fœcūndă, fĕrtĭlĭs, ŏpīmă, scŏpŭlōsă, cīrcūmflŭă, Dēlĭăcă, Cўnăræă, Nĕptūnĭă, Ĭdălĭă, Cўthĕrēĭă. PER. Æquŏrĕĭs ūndĭs cīrcūmflŭă. Vĕnĕrĭs tēllūs pūlchērrĭmă Cўprŭs. * *Ō quæ bĕātăm dīvă tĕnēs* Cўprum. (Alcaic.) Hor. *Văstăbăt* Cўprum, *ĕt vīctŏr dĭtĭōnĕ tĕnēbăt*. Virg. EXPL. *Insula maris Mediterranei, notissima, fertilitatis tam eximia, ut beata olim dicta sit, atque ob luxum Veneri dicata*. ✠ Isola del mar Mediterraneo, consacrata a Venere.

Cўrēnăĭcă, æ, f. *Libia, regione dell' Africa*. PER. Cўrēnăĭcă rēgnă. * *Thēbăĭsquĕ lărĕs, ĕt* Cўrēnăĭcă *rēgnă*. Mant.

Cўrēnæŭs, a, um. *Della Libia*. SYN. Lĭbўcŭs. * *Ĕt* Cўrēnæās *ūrnā mĭnĭstrăt ăquās*. Pr.

Cўrēnē, ēs, f. *vel* Cўrēnæ, ārum, f. pl. *Cirene, Città della Libia in Africa*. * *Prŏxĭmŭs īn mūrōs, ĕt mœnĭă* Cўrēnārum. (Spond.) Luc.

Cўrēnē, ēs, f. *Madre Cirene*. * *Mātĕr* Cўrēnē, *mātĕr quæ gūrgĭtĭs hūjŭs*. Vir. FAB. *Penei fluminis filia, ab Apolline adamata*. ✠ Figlia del fiume Peneo, amata da Apolline.

Cўrrhă, æ, f. *Cirra, Città alle falde del monte Parnasso*. EPIT. Āltă, cēlsă, dŏctă, Phœbæă, Parnāsĭă, Ăpŏllĭnĕă. * *Tūnc ĕt Ăpŏllĭnĕæ tăcŭērĕ ŏrācŭlă* Cўrrhæ. Stat.

Cўrŭs, ī, m. *Ciro*. EPI. Ănĭmōsŭs, fŏrtĭs, gĕnĕrōsŭs, īnclўtŭs, pŏtēns, măgnănĭmŭs, crūdēlĭs, dīrŭs, fĕrōx, īmmītĭs, crŭēntŭs, sānguĭnĕŭs. PER. Ăvĭdŭs cædĭs. Hūmānō sānguĭnĕ gaūdens. Mūltā cædĕ crŭēntŭs. * Cўrŭs *et ēffūsīs nūmĕrātō mīlĭtĕ tēlīs*. Luc. HIST. *Cambysis filius, Persarum, Medorumque Rex. Cum bellum Scythis intulisset, a Tomyre Scytharum Regina compositis insidiis occisus est. Hujus caput amputatum, in utrem humano sanguine plenum ab eadem injectum est, cum hac exprobratione*: Satia te sanguine, quem sitisti. ✠ Figlio di Cambise Re de' Persiani, e de' Medi: facendo la guerra agli Sciti, Tomiride loro Reina lo uccise, ed avendogli reciso il capo, lo mise in un otre pieno di sangue umano, con questo rimprovero: Or saziati del sangue, di cui avesti tanta sete.

Cўthēră, ōrum, n. pl. *Isola appresso a Candia, consacrata a Venere, Cerigo*. * *Ēst Păphŏs, Ĭdălĭūmquĕ mĭhī, sūnt āltă* Cўthēră. Virg.

Cўthĕræă, æ, f. *Venere*. SYN. Vĕnŭs. * *Părcĕ mĕtū* Cўthĕræă, *mănēnt īmmōtă tŭōrūm Fātă tĭbī*. Virg. EXPL. *Veneris cognomen, seu Epitheton, a Cytheris insula, quo primum concha marina dicitur advecta*. ✠ Nome, o epiteto dato a Venere dall' Isola Cerigo, ove fu portata in una conchiglia di mare.

Cўthĕræŭs, ă, um. *Di Venere*. SYN. Cўthĕrēĭŭs, Cўthĕrĭăcŭs. * *Fērt hŭmĕrĭs vĕnĕrābĭlĕ ōnŭs* Cўthĕrēĭŭs *Hĕrōs*. Ovid. *Sūmĕ* Cўthĕrĭăcō *mĕdĭcātŭm nēctărĕ Cēstŏn*. Mart.

Cўthĕrēĭs, ĭdĭs, f. *Venere*. SYN. Cўthĕræă. * *Mĕrcŭrĭō pŭĕrūm Dīvă* Cўthĕrēĭdĕ *nātūm*. Ovid.

Cўthērōn, ōnĭs, m. *Citerone*. EPIT. Āltŭs, cēlsŭs, ēlātŭs, gĕlĭdŭs, nŏctūrnŭs, săcĕr, Ăpŏllĭnĕŭs. * ---- *Nŏctūrnŭsquĕ vŏcăt clāmōrĕ* Cўthērōn. Virg. EXPL. *Mons Bœotiæ non longe a Thebis, Musis, & Apollini sacer, in quo & Bacchi sacra celebrantur*. ✠ Montagna nella Beozia, vicina a Tebe, ad Apolline consacrata, ed alle Muse; ove si sacrificava a Bacco.

Cўthĭsŭs, ī, m. *Arbuscello simile al trifoglio*. EPIT. Ălbŭs, agrēstĭs, flōrēns, tĕnŭĭs, vĭrēns, vĭrĭdĭs. * *Flōrēntēm* Cўthĭsum, *ĕt sălĭcēs cărpĕtĭs ămārăs*. Virg.

Cўtōrŭs, ī, m. *Citoro, monte di Paflagonia*. * *Ĕt jŭvăt ūndāntēm būxō spēctārĕ* Cўtōrum. Virg.

Cўzĭcŭs, ī, f. *vel* Cўzĭcum, *vel* Cўzĭcŏn, ī, n. *Chisico, Isola nella Propontide*. * *Frīgĭdă tām mūltōs plăcŭĭt tĭbĭ* Cўzĭcŭs *ānnōs*. Prop. *Hīncquĕ Prŏpōntĭăcĭs hærēntēm* Cўzĭcŏn *ōrīs*. Ovid. Cўzĭcŏn, *Æmŏnĭæ nŏbĭlĕ gēntĭs ŏpŭs*. Id.

D

DĂ. *Dă*. Imp. a Do. * *Dă pătĕr hōc nōstrīs ăbŏlērī dēdĕcŭs ārmīs*. Virg.

Dacæ, *vel* Dāæ, ārum, m. pl. *Transilvani, popoli della Scizia*. * *Īndŏmĭtīquĕ* Dāæ, *ĕt pōntēm īndīgnātŭs Ărāxēs*. Virg.

Dācĭă, æ, f. *Paese della Scizia nell' Europa, vicino alla Tracia*. EPIT. Bārbără, frīgĭdă, rĭgēns, glăcĭālĭs, gĕlĭdă.

Dācĭcŭs, ă, um. *Dacico*. * Dācĭcŭs *ēt scrīptō rădĭăt Gērmānĭcŭs aūrō*. Stat.

Dācŭs, ī, m. *Daco, popolo di Scizia*. SYN. Dācæ *in plur.* EPITH. Crūdēlĭs, atrōx, trūx, dīrŭs, fĕrōx, sævŭs, īmmānĭs, văgŭs, lĕvĭs, spārsŭs, agrēstĭs, sȳlvĭcŏlă. * *Aūt conjūrātō dēscēndēns* Dācŭs *ăb Īstrō*. Virg.

Dædălēŭs, ă, um. *Di Dedalo*. SYN. Dædălēŭs. * *Jū'ĕ cērātīs ŏpĕ* Dædălæā. (Sapph.) Hor.

Dædălĭōn, ŏnĭs, m. *Dedalione, fratello di Cione, che si precipitò dal monte Parnasso, e da Apolline fu cangiato in un falcone*. EPIT. Trīstĭs, īnfēlix, răpāx, Insānŭs. * *Mājŏr Ĭtȳs mātrēm, nēc* Dædălĭŏnă *cŏlŭmbæ*. Ovid.

Dædălŭs, ī, m. *Dedalo*. EPIT. Dōctŭs, pĕrītŭs, īndūstrĭŭs, īngĕnĭōsŭs, căllĭdŭs, sōlērs, vŏlŭcĕr, Cecrŏpĭŭs, Crētēnsĭs, Lăbȳrinthæŭs. PER. Lăbȳrinthī cōndĭtŏr. Gōrtȳnĭŭs ālĭgĕr. Īcărī pătĕr. Cecrŏpĭŭs făbĕr. Cōndĭtŏr ædĭs Eūbŏĭcæ. *idest, Templi Apollini sacri, in urbe Cumis*. PHR. Dædălŭs, ŭt fāma ēst, fŭgĭēns Mīnōĭă rēgnă, præpĕtĭbŭs pēnnīs aūsŭs sē crēdĕrĕ cœlō. Dædălŭs īpsĕ dŏlōs tēctī, āmbāgēsquĕ rĕsōlvĭt cæcă rĕgēns fīlō vēstīgĭă. Dædălŭs īmplĕt īnnŭmĕrās ērrōrĕ vĭās, vīxque īpsĕ rĕvērtī ād līmĕn pŏtŭīt, tānta ēst fāllācĭă rēctī. Dædălŭs īngĕnĭō fābræ cĕlĕbērrĭmŭs ārtĭs pōnĭt ŏpŭs, tūrbātquĕ nŏtās, ēt līmĭnă flēxū dūcĭt īn ērrōrēm vărĭārum āmbāgĕ vĭārum. Ārtĭfĭcūm stŭpŏr ætērnŭs, quēm dōctă pŏtēnsquĕ mīrātūr nātūră vĭrūm. * Dædălŭs, *ŭt fāma ēst, fŭgĭēns Mīnōĭă rēgnă*. Virg. FAB. *Micionis filius, Icari pater, Atheniensis, faber ingeniosissimus. Primus vela & antennas navi imposuisse dicitur. In Creta labyrinthum construxit multiplici & intricata viarum perplexitate irremeabilem, in quo & ipse una cum Icaro filio a Minoe fuit inclusus, eo quod vaccam ligneam fecisset, in qua abdita Pasiphae Tauro se commiscuerat. Sed fugam sibi per aerem tentandam duxit. Simulans ergo se munus conficere velle, quo Regis animum placare posset, pennas & ceram poposcit, quibus impetratis, sibi & Icaro filio alas accommodavit, atque ita ex Creta in Sardiniam avolavit. Deinde & Cumas delatus est ubi securus Apollini Templum erexit*. ✠ Figlio di Micione, e Padre d'Icaro artefice molto famoso. Dicesi, che egli inventasse il primo le vele de' navigli. Fabbricò il Laberinto di Candia, in cui fu rinchiuso col suo figlio Icaro da Alcione: ma avendo fabbricato le ale a se, e al suo figlio con penne, e cera se ne volò verso la Sardegna, e di là passò a Cuma. Icaro avvicinatosi troppo al Sole, cadè in mare.

Dæmōn, ŏnĭs, m. *Demonio*. SYN. Gĕnĭŭs, Spīrĭtŭs. *Diavolo*. Căcŏdæmōn, Dĭābŏlŭs, Sătănās. EPIT. Ātĕr, fœdŭs, nĭgĕr, tĕnēbrōsŭs, hōrrēndŭs, tĕtĕr, hōrrĭdŭs, vĭgĭl, āstūtŭs, căllĭdŭs, făllāx, mălīgnŭs, dŏlōsŭs, īnsĭdĭātŏr, nĕfāndŭs, īnīquŭs, ēxecrāndŭs, pērfĭdŭs, rĕbēllĭs, sŭpērbŭs, crūdēlĭs, atrōx, dīrŭs, fĕrōx, sævŭs, īmmānĭs, tōrvŭs, īnfēstŭs, vĭŏlēntŭs, răbĭdŭs, īnfērnŭs. Stȳgĭŭs, Phlĕgĕtōnthæŭs, Tārtărĕŭs. PER. Ārbĭtĕr Ōrcī. Ūmbrārum pătĕr. Nigrī dūx āgmĭnĭs. Tārtărĕŭs princēps. Īnfērnī Tȳrānnŭs. Mŏdĕrātŏr Ăvērnī. Gēns nigră. Īnfērnŭs, Stȳgĭŭs, Tārtărĕŭs, *vel* Phlĕgĕtōntæŭs ānguĭs, drăco, cŏlŭbĕr. Hūmānī nōmĭnĭs hōstĭs. Scĕlĕrūm īnvēntŏr. Mĭsĕræ dĕcēptŏr sŭbdŏlŭs Ēvæ. Īmmānĭs tōrtŏr Ăvērnī. Tārtără nigră cŏlēns. Lūcĭfŭgī cœtŭs, frātrēs. Tārtărĕī prŏcĕrēs. Lūcĭfŭgæ pēstēs. Īmmūndă mălōrūm āgmĭnă spīrĭtŭum. PHR. Ārtēs cuī mīllĕ nŏcēndī. Quærēns, răbĭdō quēm dĕvōrĕt ōrĕ. Nōctĭpŏtēns mănŭs, haūd īgnāră nŏcēndī. Stȳgĭīs quī præsĭdĕt ūmbrīs. Tænărĭō quī rēgnă tĕnēnt īnfērnă sŭb Ōrcō. Lūcĭfŭgī răptim trĕpĭdō ādsūnt āgmĭnĕ frātrēs. Hūmānā făcĭē crūrūm tĕnŭs; īndĕ drăcōnēs. Nītūntŭr rēctō căptās ābdūcĕrĕ mēntēs. Lūcĭfŭgī cœtŭs, vărĭă, ātquĕ bĭcōrnĭă mōnstră, pūbĕ tĕnŭs hŏmĭnŭm făcĭēs vērum hīspĭdă īn ānguīm dēsĭnĭt īngēntī sĭnŭātă vŏlūmĭnĕ caūdă. * Dæmŏnăs, *āc tālēm prŏhĭbĕt sē pāndĕrĕ tēstēm*. Sedul.

Dæmŏnĭum, ĭī, n. *Demonio, Angelo ribello, diavolo, satanasso*. SYN. Căcŏdæmōn, dĭābŏlŭs, Sătănās. * *Dæmŏnĭs aūxĭlĭō quī prīncēps* Dæmŏnĭōrum. Juv.

Dălīlă, æ, f. *Dalila, Filistea che tradì Sansone col taglio de' di lui capelli, ne' quali consistea tutta la sua forza*. EPIT. Lāscīvă, īmpĭă, pērfĭdă, scĕlĕrātă, īnsĭdĭōsă. * *Cōnflāgrāvĭt ŭbī mĕrĕtrīcĭs ămōrĕ* Dălīlæ. Fill. *Plăcĭdō sĭnū vŏlŭptās vĕră* Dălīlă. (Jamb.)

Dălmătĭă, æ, f. *Dalmazia*. EPIT. Ārdŭă, mōntānă, vĭrēns, ŏpācă, frōndēns, bĕātă, fēlix, aūrĭfĕră. * *Sŭbdĭtă mōntānæ brāchĭă* Dălmătĭæ. Ovid.

Dāmă, æ, f. & m. *Daino, capra salvatica*. EPI. Āgrēstĭs, văgŭs, ērrāns, mōllĭs, tĭmĭdŭs, īmbēllĭs, păvĭdŭs, lĕvĭs, cĕlĕr, fŭgāx, præcēps, tĕnŭĭs, fŭgĭtīvŭs. PHR. Agrēstēs fīgĕrĕ dāmās. Īn fŭgām prōnī dāmæ. Prōspĭcĭt ērrāntēm spătĭōsă pĕr æquŏră dāmām. Cūrrĭt ŭt aūdītīs tērrĭtă dāmă lŭpīs. Præcĭpĭtēs ībānt dāmæ, lŭpōsquĕ pĕtēbānt. Ēt cănĭbŭs lĕpŏrēm, cănĭbŭs vēnābĕrĕ dāmās. * *Cūm cănĭbŭs tĭmĭdī vĕnĭēnt ăd pōcŭlă* dāmæ. Virg.

Dāmāscēnŭs, ă, um. *Damasceno, di Damasco*. * *Āltă* Dāmāscēnæ *sŭbĭtūrŭs mœnĭă tērræ*. Mant.

Dămāscŭs, ī, f. *Damasco, Città nobilissima in Siria*. EPIT. Āntīquă, vĕtŭs, prīscă, īnsīgnĭs, pĭă, cĕlĕbrĭs, ăugūstă, āmplă, bēllĭpŏtēns, pĕrĕgrīnă, ămœnă, cūltă, palmĭfĕră, fœcūndă. PHR. Quīdquīd ŏdōrātūm vēndīt pĕrĕgrīnă Dămāscŭs. Īpsă dăbĭt quīdquīd prīscă Dămāscŭs ălĭt. * *Bēllĭpŏtēns hŏmĭnūmquĕ părēns āntīquă* Dămāscŭs. Mant.

Dāmnātĭo, ōnĭs, f. *Condannagione*. SYN. Cōndēmnātĭo. * *Pīrātæ Cĭlĭcūm, sēd quīd* dāmnātĭō *cōnfērt*? Juv.

Dāmnātŭs, ă, um. Part. *Condannato, sentenziato, dannato*. PER. Ætērnōs dāmnātŭs ăd īgnēs. Stўgĭō dāmnātŭs Ăvērnō. Stўgĭum dāmnātŭs ăd Ŏrcūm. Ætērnūm trīstēs dāmnātŭs ăd īgnēs. Tĕnĕbrĭs dāmnātŭs Ăvērnī. Āddīctŭs flāmmĭs, *vel* īgnĭbŭs ætērnĭs. Trādĭtŭs ætērnĭs pœnīs. Stўgĭĭs dătă prædă căvērnĭs, cămīnĭs. Stўgĭĭs prædă crĕmāndă, *vel* vŏrāndă rŏgĭs, *seu* fŏcīs. PHR. Quī īnfēlīx ætērnō ūrĭtŭr īgnĕ. Quēm mănēt īnfērnō pœnă lŭēndă lŏcō. Quī fĭēt Stўgĭĭs grātă răpīnă fŏcīs. * *Hōs jūxtă fālsō* dāmnātī *crīmĭnĕ mōrtĭs*. Virg.

Dāmnĭfĭcŭs, ă, um. *Dannoso, dannevole*. SYN. Dāmnōsŭs.

Dāmno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Condannare, dannare*. Act. acc. perf. gen. *vel* abl. rei. SYN. Cōndēmno, mūlcto, căstīgo, pūnĭo. *Vituperare, rifiutare*. Ārgŭo, cărpo, īmprŏbo. * *Dēgĕnĕrēs tĕnĕbrīs ănĭmās* dāmnāvĭt *Ăvērnīs*. Sil.

Dāmnōsŭs, ă, um. *Dannevole, dannaggioso, dannoso, nocivo*. SYN. Nŏxĭŭs, nŏcŭŭs, nŏcēns, nŏcīvŭs, īncōmmŏdŭs, īnfēstŭs, ēxsĭtĭālĭs, pērnĭcĭōsŭs. * Dāmnōsŭs *pĕcŏrī, cūltīs* dāmnōsĭŏr *āgrīs*. Ovid.

Dāmnūm, ī, n. *Danno, dannaggio, nocimento*. SYN. Mălūm, jāctūră, dētrīmēntum, īncōmmŏdum, nōxă, dīspēndĭum, rŭīnă, pērnĭcĭēs, ēxsĭtĭum. EPITH. Măgnum, īngēns, dūrūm, grāndĕ, ăcērbum, grăvĕ, mŏlēstum, trīstĕ, mœstum, flēbĭlĕ, sŭbĭtum, tūrpĕ, mĭsĕrum, fātālĕ, fūnēstum, fĕrālĕ, īnfaūstum, hōstĭlĕ, vĭŏlēntum, īntŏlĕrābĭlĕ, crŭēntum, īrrĕpărābĭlĕ. PHR. Dāmnūm āffērrĕ. Trīstĭă dāmnă părī, fērrĕ. Mārtĕ sŭb ādvērsō trīstĭă dāmnă tŭlĭt. Līnguă fŭĭt dāmnō. Nēc dāmnă pŭdōrĭs tūrpĭă sūffĭcĭūnt. Tū mŏdŏ sī quŏd hăbēs dāmnī sōlāmĕn ăcērbī. Īmmānĭs dāmnūm īrrĕpărābĭlĕ cāsūs. * *Mē* dāmnis *ūrgērĕ sŏlēt quī sēmpĕr ăcērbīs*. Claud.

Dănăē, ēs, f. *Danae*. SYN. Ācrĭsĭōnē. EPIT. Ācrĭsĭōnæă, pūlcră, fōrmōsă, dĕcōră, īnclūsă, dĕcēptă. PER. Ācrĭsĭī sŏbŏlēs, prŏlēs. Pērsĕī mātĕr, părēns, gĕnĭtrīx. Aūrō dēlūsă. Aūrī dĕcēptă īmbrĕ. PHR. Quām fūlvō dīvēs dēlūsĭt Jūpĭtĕr aūrō. Fūlvī dĕcēptă cŭpīdĭnĕ nĭmbī. Pērsĕă sīc fūlvō Dănăē cōncēpĕrăt aūrō. * *Ācrĭsĭōnēīs* Dănăē *fūndāssĕ cŏlōnīs*. Virg. FAB. *Filia Acrisii Argivorum Regis, qui cum ab oraculo accepisset, se ab eo, qui ex filia nasceretur, occidendum, illam in turri aenea conclusit, ubi tamen a Jove sub imbris aurei specie compressa, Perseum peperit, qui postea Acrisium avum, ostenso Medusæ capite, in saxum convertit*. ✠ Figlia di Acrisio Re di Argo, che fu chiusa in una torre di bronzo, ove entrò Giove trasmutatosi in pioggia d'oro: ed ivi nacque Perseo. Acrisio aveva chiuso Danae in questa torre, perchè l'Oracolo gli aveva detto, che quel figlio, che nascerebbe da sua figlia, gli toglierebbe la vita. E questo oracolo si verificò, poichè Perseo diede la morte ad Acrisio, mettendogli innanzi gli occhi il capo di Medusa.

D E S C R I P T I O.

De Danae sic Horatius l. 3. Carm.

Inclusam Danaem turris ahenea,
Robustæque fores, & vigilum canum
Tristes excubiæ munierant satis
    Nocturnis ab adulteris:
Si non Acrisium, virginis abditæ
Custodem pavidum, Jupiter & Venus
Risissent; fore enim tutum iter, & patens
    Converso in pretium Deo.
Aurum per medios ire satellites,
Et perrumpere amat saxa potentius
Ictu fulmineo.

Lepidum est etiam hoc Epigramma Pauli Sileni.

Aureus in cæcas penetravit denique rimas,
    Et Danaes duros Jupiter in thalamos.
Fabula sic inquit, me judice; ferrea claustra
    Aurum perrumpit, duraque vincla domat.
Aurum omnes vectes infregit, &c.

Dănăī, ōrum, m. pl. *Greci*. SYN. Grăĭī, Grāĭī. * *Āt* Dănăūm *prŏcĕrēs Āgămēmnŏnĭīquĕ phălāngēs*. Virg.

Da-

Dānăĭdēs, um, f. pl. *Danaidi*. SYN. Bēlĭdes, Bēlĭădēs. EPIT. Dīræ, crūdēlēs, fĕræ, immītēs, crŭēntæ, vigiles, inhūmānæ, insŏmnēs, pĕrfĭdæ, impĭæ, scĕlĕstæ, inīquæ, misĕræ, infēlīcēs, scĕlĕrātæ. PER. Dănăi prŏlēs, nāræ, pŭēllæ. Crŭēntæ Ægȳsthī nŭrūs. Scĕlĕstæ sŏrŏrēs. Exsŭlĭs Ægȳsthī tūrbă crŭēntă nŭrūs. Tūrbă mărĭtālī pērnĭcĭōsă nĕcē. Aūsæ lēthūm īnfērrē mărītīs. Mōlīrīquĕ sŭis lēthūm pătrŭēlĭbŭs aūsæ. PHR. Frūstrā tēnrānt lymphās rĕtĭnērĕ fŭgācēs. Āssĭdŭē rĕpĕtūnt, quās pĕrdūnt Bēlĭdĕs, ūndās. * *Ūrnāsquĕ frūstrā* Dānăĭdēs *plēnās fĕrūnt*. (Iamb.) HIST. *Danai filia numero quinquaginta, qua totidem Ægysthi filiis nupserunt, factaque simul conjuratione, omnes una nocte maritos suos occiderunt, prater Hypermnestram, qua Lynceum conjugem servavit. Propter quod flagitium eo supplicii genere apud inferos perpetuo damnata finguntur, ut dolium quoddam pertusum aqua conentur implere, unde tantum effluat, quantum illa possint infundere*. ✠ Cinquanta figlie di Danao, maritate in altrettanti figli di Egisto lor Cugino, che uccisero i suoi mariti in una notte, eccetto Ipermnestra, che salvò la vita a Linceo. I Poeri finsero, che nell'Inferno siano travagliate con questa pena, che riempiano d'acqua un vaglio, da cui tanta se ne sparge, quanta ve ne infondono.

Dănăūs, ī, m. *Danao*. SYN. Bēlĭdēs, Īāsĭdēs. EPIT. Crūdēlĭs, fœcūndŭs, īmmītĭs. * *Māne ĕrăt, ĕt Dănăūs gĕnĕrōs īn cædĕ mădēntēs*. Ov. HIS. *Beli filius, & Ægysthi frater, Argivorum Rex*, ✠ Figlio di Belo, fratello di Egisto, Re de'Greci, Padre delle Danaidi.

Dănĭēl, ēlĭs, m. *Daniele Profeta*. * *Īn fŏvĕām* Dănĭēl *prŏjĕctŭs ăd ōrā Lĕōnūm ēst*. Sed.

Dānŭbĭŭs, ĭī, m. *Danubio, grandissimo fiume d'Europa, che ha la sua sorgente nell'Alemagna*. SYN. Īstĕr. EPIT. Ālmŭs, prŏfūndŭs, vāstŭs, īngēns, căpāx, īmmēnsŭs, flāvŭs, aūrĭfĕr, răpāx, vēlōx, răpĭdŭs, tŭmĭdŭs, fĕrōx, Scȳthĭcŭs. PERIP. Īllȳrĭcīs rēgnātŏr ăquīs. Vŏlvēns flāvēntēs Īstĕr ărēnās. PHR. Ăt răpĭdūs sūmmās prætĕrmĕăt īngēns Dānŭbĭŭs rīpās. Quī Scȳthĭcās sēptēmplĕx pērmĕăt ōrās. Quī cēnrūm pŏpŭlōs ēt māgnās āllŭĭt ūrbēs. Eūxīnum īrrūmpĭt bĭs tērnō flūmĭnĕ Pōntūm. * *Cēdĕrĕ* Dānŭbĭŭs *sī tĭbĭ Nīlĕ nĕgăt*. Ovid.

Dăpālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Sontuoso*. SYN. Dăpsĭlĭs, māgnĭfĭcŭs, laūtŭs. * *Tēndĕrē, laūtĭsĭāmquĕ sĕquī, mēnsāsquĕ* dăpālēs. Mant.

Dăpēs, ium, f. pl. *Mangiaretto, intingolo*. SYN. Ēscă, păbŭlum, cĭbŭs, ĕpŭlæ. EPI. Grāræ, lætæ, ămīcæ, sŏcĭæ, fēstæ, sŭpērbæ, sŏlēmnēs, māgnĭfĭcæ, laūtæ, dūlcēs, ŏpĭmæ, āmbrŏsĭæ, nēctărĕæ, mēllĭflŭæ. PHR. Ăr sĭbĭ quĭsquĕ dăpēs, ēt fēstās ēxstrŭĭt ālrē cēspĭtĭbŭs mēnsās. Pārs ŏnĕrānt dăpĭbŭs. Mŏx lætæ dē mŏrĕ dăpēs, pōst prāndĭă lūdī. *Concipit, ac fessis* dăpĭbŭs *sŏlātŭr ămīcīs*. Virg.

Dăphnē, ēs, f. *Dafne*. SYN. Pēnēĭs. EPIT. Cāstă, pŭdīcă, īnnūbă, fōrmōsă, pūlcră, nĭvĕă, ŏdōrără, rĭgĭdă, fŭgāx, fūgĭtīvă, Pēnēĭă, Thēssălĭs, Phœbēă, Ăpŏllĭnĕă. PER. Fīlĭă Pēnēī. Nȳmphă Pēnēĭs, Pēnēĭă, Phœbēĭă Vīrgo. * *Prīmŭs ămŏr Phœbī* Dăphnē *Pēnēĭă, quēm nŏn*. Ovid. FAB. *Penei fluminis filia, qua cum Apollinis vim effugere non posset, implorato paterno numinis auxilio, in laurum arborem est commutata*. ✠ Figlia del fiume Peneo, tramutata da suo Padre in un lauro, non potendo fuggire Apolline, da cui era seguitata.

Dăphnĭs, ĭs, *vel* dĭs, m. *Dafne, figliuolo di Mercurio*. EPIT. Blāndŭs, jŭvĕnĭs, fōrmōsŭs, dĕcōrŭs, pŭlchĕr, Sĭcŭlŭs. PHR. Dăphnĭs ĕgo īn sȳlvīs hīnc ūsquĕ ăd sīdĕră nōtŭs, fōrmōsī pĕcŏrĭs cūstōs, fōrmōsĭŏr īpsĕ. * *Dūcĭtĕ ăb ūrbĕ dŏmūm mĕă cārmĭnă, dūcĭtĕ* Dăphnĭn. Virg. FAB. *Juvenis Siculus, Mercurii filius, ac Bucolici carminis inventor*. ✠ Figliuolo di Mercurio, pastore di Sicilia, e inventore del verso pastorale.

Dăphnōn, ōnĭs, m. *Luogo dove sono molti lauri*. * *Dĭspŏsŭĭt* Dăphnōnă *sŭō Tōrquātŭs ĭn āgrō*. Mart.

Dăpsĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Abbondante, liberale, magnifico*. SYN. Dăpālĭs, lārgŭs, ăbūndāns, laūtŭs, māgnĭfĭcŭs. * Dăpsĭlĭs *ēxcēpĭt dĭctīs, Cērĕrēmquĕ fĕrēntēs*. Fill.

Dăpsĭlĭtĕr. Adverb. *Abbondantemente, splendidamente*. SYN. Lārgē, ăbūndē, laūtē, māgnĭfĭcē.

Dārdănĭă, æ, f. *Troja*. SYN. Trōjă, Īlĭum, Pērgămă. * *Nōs tē* Dārdănĭă *īncēnsā tŭăque ārmă sĕcūtī*. Virg.

Dārdănĭdæ, ārum, m. pl. *Trojani*. SYN. Tēŭcrī, Trōĕs, Trōjānī. * Dārdănĭdæ *māgnī, gĕnŭs āltŏ ā sānguĭnĕ Dīvūm*. Virg.

Dārdănĭŭs, ă, um. *Trojano*. SYN. Trōjānŭs, Hēctŏrĕŭs. * Dārdănĭŭs*quĕ Părĭs, Pāllās quās cōndĭdĭt ārcēs*. Virg.

Dārdănŭs, ī, m. *Dardano, primo Re di Troja*. EPITH. Āntīquŭs, prīscŭs, aūdāx, fōrtĭs, pŏtēns, gĕnĕrōsŭs. PHR. Trōjæ Dārdănŭs aūctŏr. Trōjānæ cōndĭtŏr ārcīs. Īlĭăcæ ūrbĭs aūctŏr, pătĕr. * Dārdănŭs *Īlĭăcæ prīmŭs pătĕr ūrbĭs ĕt aūctŏr*. Virg.

Dărēs, ētĭs, m. *Darete, Atleta*. EPIT. Aūdāx, fĭdēns, sŭpērbŭs, fōrtĭs, rŏbūstŭs, Trōjŭs, Phry-

Phrygĭŭs, īnfēlīx, tĕmĕrārĭŭs. * *Sed tĭ nŏstrā Dārēs hæc Trōĭŭs ārmă rĕcūsăt.* Virg.

Darĭŭs, ĭī, m. *Dario.* EPIT. Clārŭs, īllūstrĭs, Pērsă, dīvēs, pŏtēns, nōbĭlĭs, īnfēlīx, vīctŭs, dēsērtŭs, prōdĭtŭs. * Dārīūm *fămŭlī mănĭbŭs dēlūsīsse pĕrēmptūm.* Claud. HIST. *Persarum Rex ultimus, ab Alexandro victus.* ✠ Nome del Re de' Persi, vinto da Alessandro Magno.

Dăthān, ind. *Fratello d'Abiron, che per essersi ribellato contro a Mosè, ed Aronne, fu inghiottito dalla terra.* EPITH. Īmpĭŭs, scĕlĕrātŭs, rĕbēllĭs, sēdĭtĭōsŭs.

Dătŏr, ōrĭs, m. *Conceditore, datore, che dona.* SYN. Dōnātŏr, lārgĭtŏr. * *Adsĭt lætĭtĭæ Bācchŭs* dătŏr, *ēt bŏnă Jūnō.* Virg.

Dătŭs, ă, um. Part. *Dato, concesso, donato.* SYN. Dōnātŭs, cōncēssŭs. * Īs dătŭs *ā vōbīs ēst mĭhī sēmpĕr hŏnŏr.* Ovid.

Dāvīd, idĭs, m. *Davidde.* SYN. Jēssīdēs, Jēssĭădēs, Īsăcĭdēs. EPIT. Ărgūtŭs, cănōrŭs, jūstŭs, sānctŭs, pĭŭs, clēmēns, mītĭs, săpĭēns, fōrtĭs, gĕnĕrōsŭs, pŏtēns, Jēssæŭs, fătĭdĭcŭs. PER. Jēssæŭs vātēs. Jēssēă prōlēs. Rēx Psāltēs. Rēgĭŭs Psāltēs, Psālmĭcēn. Rēx vātēsque ĭdēm. Rēx ātquĕ Prŏphētă. Dāvīd cūră Dĕī. Vātūm dĕcŭs, ātque Pŏtēntum. Scēptrō, fĭdĭbŭsquĕ dĕcōrŭs. Fūnda īnsīgnĭs, cĭthărāque dĕcōrŭs. Lўræ, fūndæquĕ pĕrītŭs. Ēx caūlā ēvēctŭs ăd aūlăm. Jūngēns cārmĭnă săcră lўræ. PHR. Quī fūndā strāvīt strīdēntĕ Gŏlĭăm. Tērræ quī vērbĕrĕ fūndæ præcĭpĭtem īmmānī dējēcīt mōlĕ Gŏlĭăm. Īsăcĭdēs quō nōn Rēgūm prǣstāntĭŏr āltĕr, nēc pĭĕtātĕ fŭīt, nēc bēllō mājŏr ĕt ārmĭs. * *Fātĭdĭcŭs* Dāvīd *paŭlō pōst tēmpŏră Trōjæ.* Mant. *Nām gĕnĭtūs pŭĕr ēst* Dāvīdĭs *ōrĭgĭnĕ clārā.* Juv. *Ēstĕ Dĕūm ā māgnō quĭs nēscĭt* Dāvīdĕ *dūctūm?* Novid. HIST. *Filius Isai seu Jesse, Salomonis (ex Bersabea qua conjux fuerat Uria) pater, secundus Rex Israel, insignis Propheta & Psalmicen, qui Goliam gigantem funda prostravit.* ✠ Figlio d'Isai, o Jesse, padre di Salomone, (il qual ebbe da Bersabea, che fu moglie d'Uria) secondo Re d'Israele, innalzato a questa dignità dal comando di greggie; gran Profeta, e Autore de' Salmi. Essendo giovanetto, uccise con la frombola il gigante Golia.

Dāvīdĭcŭs, ă, um. *Di Davidde.* * *Chrīstĭgĕnām fæcūndă dŏmūm, ēt* Dāvīdĭcă *rēgnă.* Prud. Dāvīdĭcă *nām stīrpĕ sătūs gĕnĭtrīcĕ Mărīă.* Arat.

Daūnŭs, ī, m. *Dauno, Re di Apuglia.* PER. Daūnĭŭs hērōs. * *Sūnt tĭbī rēgnă pătrĭs* Daūnī, *sūnt ōppĭdă căptă.* Virg.

Dāvŭs, ī, m. *Nome proprio d'un servo delle commedie degli antichi.* EPITH. Cāutŭs, căllĭdŭs, vērsūtŭs, făllāx. * *Īntĕrĕrīt mūltūm* Dāvūsnĕ *lŏquātŭr ăn hērŭs.* Hor.

Dē. Præpos. serviens Abl. *De, di, da.* SYN. Ē, ēx, ā, ăb, ābs. * Dē *grĕgĕ nōn aūsīm quĭcquām dēpōnĕrĕ tēcūm.* Virg.

Dĕă, æ, f. *Dea.* SYN. Dīvă. EPIT. Ālmă, pŏtēns, īnclўtă, fōrmōsă, plăcĭdă, săcră, cælēstĭs, æthĕrĕă, ădōrāndă, vĕnĕrāndă, sævă, īnfērnă, sŭpērbă, īmplācābĭlĭs, tĭmēndă, vĕrēndă, mĕtŭēndă. PHR. Cælĭcŏlæ, īntĕr cōnspĭcĭēndă Dĕās. *Nātĕ* Dĕā, *quæ nūnc ănĭmō sēntēntĭă sūrgīt?* Virg.

Dēālbo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Biancheggiare, dare il bianco, lavare.* SYN. Mūndo, pūrgo, dētērgo.

Dēāmbŭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Passeggiare, spaziare, andar qua, e là.* SYN. Ămbŭlo, ĕo, vādo, īncēdo, prōcēdo, grădĭŏr, spătĭŏr, prōgrĕdĭŏr.

Dēbācchŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Furiare per ebbriezza*, dep. SYN. Bācchŏr, fŭro. * *Quā pārtĕ* dēbācchēntŭr *īgnēs.* (Jamb. cum syllaba.) Hor.

Dēbēllātŏr, ōrĭs, m. *Vincitore, vittorioso.* SYN. Vīctŏr, dŏmĭtŏr. * *Laūsŭs ĕquūm dŏmĭtŏr,* dēbēllātŏrquĕ *fĕrārŭm.* Virg.

Dēbēllo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Vincere in guerra.* Act. acc. SYN. Vinco, dŏmo, sŭpĕro, sŭbĭgo. PER. Bēllo frāngĕrĕ, cōntūndĕrĕ, stērnĕrĕ, sūb jŭgă mīttĕrĕ. Sērvĭtĭō prĕmĕrĕ, cōmprĭmĕrĕ. PHR. Gēns dūră ātque āspĕră cūltū dēbēllāndă tĭbī Lătĭo ēst. Ārctōās, dŏmŭī gēntēs, Īnĭmīcă sŭbēgī ārmă mănū. Dŏmŭī tērrās, hŏmĭnēsquĕ rĕvīnxī Lēgĭbŭs. Stērnĕt Pœnōs. Gāllūmquĕ rĕbēllĕm. Jām nōbīs aūdāx Gērmānĭă sērvīt. Rĕdīt sŭpĕrātō vīctŏr ăb hōstĕ. Quīn ōmnem Hēspĕrĭām pĕnĭtŭs sŭă sūb jŭgă mīttĕt. Lĭbĕră Rōmānæ sŭbjēcīt cōllă cătēnæ. * *Pārcĕrĕ sŭbjēctĭs, ēt* dēbēllārĕ *sŭpērbōs.* Virg.

Dēbĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ērĕ. *Dovere, devere, esser debitore.* Act. acc. SYN. Tĕnĕŏr, ŏbstrīngŏr, ōblĭgŏr. PHR. Prīmă mĭhī dēbēs ănĭmī bŏnă. Nēc sūmŭs īngrātī, tĭbī nōs dēbērĕ fătēmŭr. * Dēbŭĕrām *pătrĭæ pœnās, ōdĭīsquĕ mĕōrŭm.* Virg.

Dēbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Debole, fievole, molle, frale.* SYN. Dēbĭlĭtātŭs, īnfīrmŭs, lānguĭdŭs, mōllĭs, tĕnĕr, īnērs, frăgĭlĭs, dēfĭcĭēns, īmbēllĭs, frāctŭs, lāssŭs, fēssŭs, dēfēssŭs, ēffœtŭs, īnērmĭs, īnvălĭdŭs, PHR. Dēbĭlĕ fīt cōrpŭs, lānguēscūnt ōmnĭă.

Dē-

Debilitata malis, motu gravis, aspera tactu. Invalidasque manus et inanes cerne lacertos. Defecta languent viribus membra. Torpent fractæ, *vel* infractæ ad prælia vires. Languent effœto in corpore vires. * *Amisiis remis, atque ordine* debilis *uno*. Vi.

Debilitas, atis, f. *Debolezza, fragilità, fievolezza*. SYN. Languor, morbus. EPITH. Gravis, acerba, molesta, tristis, querula, pallens, pallida, lenta, iners, languida, infirma, invalida. * *Scilicet, et morbis, et* debilitate *carebis*. Juv.

Debilitatus, a, um. Partic. *Infralito, indebolito, vinto*. SYN. Debilis, infirmus, languidus, fractus, effœtus, enervatus. * Debilitata *malis, motu gravis, aspera tactu*. Ovid.

Debilito, as, avi, atum, are. *Fiaccare, indebolire, sforzare*. Act. acc. SYN. Infirmo, enervo. PER. Vires, vigorem frangere. Vires infringere, tollere, enervare. Invalidum reddere. Robur sternere. Vigorem corpore *vel* de corpore tollere. PHR. Tarda senectus debilitat vires animi, mutatque vigorem. Dicere conantem debilitabit onus. Ut Venus enervat vires, sic copia Bacchi, et tentat gressus, debilitatque pedes. * Debilitat *vires animi, mutatque vigorem*. Virg.

Debitor, oris, m. *Debitore, obbligato per debito*. EPITH. Gratus, memor, perpetuus. * Debitor *est vitæ qui sibi, Sexte, suæ*. Ovid.

Debitus, a, um. Partic. *Debito, dovuto, meritato*. * *Nec tantum segetes alimentaque* debita *dives*. Ovid.

Debora, æ, f. *Moglie di Lapideth, profetessa, che fu giudice nel popolo d'Israele*. EPIT. Fortis, sapiens, inclyta, victrix. * *Et solum ad populum tunc per responsa* Deboræ. Fil. Melius o producitur, nam græce habet ω.

Decalogus, i, m. *Decalogo*. EPIT. Sanctus, sacer, divinus, sacratus, colendus, venerandus. PERIP. Dei mandata, jussa, præcepta, edicta, præscripta, Cælestia jussa. Præcepta decem. Divinæ oracula legis. Aurea jussa decem. Legis jussa tremenda sacræ. Decem mandata Tonantis.

Decanto, as, avi, atum, are. *Divulgare, celebrare*. SYN. Canto, laudo, celebro, prædico. * *Et maribus Curiis, et* decantata *Camillis*. Hor.

Decanus, i, m. *Decano*. EPIT. Antiquus, senex, longævus, doctus, facundus, prudens, peritus, venerabilis, venerandus. * *Increpuitque moras elata voce* Decanus. Mor.

Decas, adis, f. *Decade*. * *Per* decades *numerat collectas undique turmas*. Pass.

Decedo, is, cessi, cessum, ere, n. *Partirsi, andarsene*. SYN. Discedo, excedo, recedo, abeo, exeo, egredior, migro, emigro, proficiscor. *Morire, finire*. Obeo, morior, occumbo, cado, occido, intereo. PHR. Emenso cum sol decedet Olympo. Nec seræ meminit decedere nocti. Vicina invitet decedere ripa calori. * *Frigida vix cælo noctis* decesserat *umbra*. Virg.

Decem. Adject. plur. Indecl. *Dieci*. SYN. Deni, bis quinque. * *Aurea mala* decem *misi, cras altera mittam*. Virg.

December, bris, m. *Decembre*. EPITH. Canus, brumalis, nivosus, hibernus, frigidus, glacialis, gelidus, ventosus, atrox, rigidus, piger, horridus, fumosus, sterilis, festus. PER. Ultimus anni mensis. Decimus mensis, *ex antiquo mensium ordine*. Bruma horridus. Gelu, *vel* glacie rigens. PHR. Horridus ecce sonat Boreæ stridore December. Ebria vinosus festa December habet. Mensis quo canent Borealibus arva pruinis. Quo nix alta jacet. Quo jacet aggeribus niveis informis et alto terra gelu. Quo crescunt subitæ currenti in flumine crustæ. Dena resurgebant orientis cornua Lunæ. Bis quinos plena cum fronte resumeret orbes. Denaque Luciferos Luna vehebat equos. * *Sed lege fumoso non aspernanda* Decembri. Mart.

Decemjugis, is, m. f. e, n. *Cocchio tirato da dieci cavalli*.

Decempeda, æ, f. *Dieci piedi di lunghezza*. * *Commune magnum, nulla* decempedis. (Alcaic.) Hor.

Decemviri, orum, m. pl. *Dieci uomini deputati al governo di Roma*. * *Seu trepidos ad jura* decem *citat hasta virorum*. Luc.

Decennalis, is, m. f. e, n. *Di dieci anni*. * *Atque* decennali *quod Laomedontia bella*. Mant.

Decennis, is, m. f. e, n. *Chi ha dieci anni, decenne*. * *Nec crus compede lubricum* decenni. (Phal.) Mant.

Decennium, ii, n. *Spazio di dieci anni*. PER. Annorum decem spatium, *vel* curriculum. * *Et pergas placidam per multa* decennia *vitam*. Matt.

Decens, tis. Adject. *Decevole, degno, conveniente*. SYN. Aptus, conveniens, appositus, congruus, decorus, consonus, congruens, consentaneus. * *Denec bonos, placidoque* decens *reverentia vultu*. Ovid.

Decenter. Adv. *Debitamente, convenevolmente*. * *Mille habet ornatus, mille* decenter *habet*. Tibul.

Dε-

Dēceptŭs, ă, ūm. Part. *Ingannato, avvolpinato*. SYN. Căptŭs, fălsŭs, dēlūsŭs, ēlūsŭs, fraudātŭs, circūmvēntŭs. * *Conjugis indignē Nīsæ̆ dēceptŭs ămōrĕ*. Virg.

Dēcĕrno, is, crēvī, crētum, ĕrĕ. *Determinare, stabilire*. Act. acc. SYN. Stătŭo, cōnstĭtŭo. *Estimare, pensare, giudicare*. Cēnsĕo, jūdĭco. *Combattere, disputare*. Cērto, pūgno, dīmĭco. PHR. Sī bellă părās, ătque hæc tĭbī mēns ēst. Pērfĭcĕrĕ ēst ănĭmŭs. Cērtă sĕdēt Pătrĭbūs sēntēntĭă pūgnæ. Fert ĭtă cōrdĕ vŏlūntās. Hōc ănĭmō fīxūm, īmmōtūmquĕ sĕdēt. * *Sic ŏmnēs ămŏr ūnŭs hăbēt dēcērnĕrĕ fērrō*. Virg.

Dēcērpo, ĭs, psi, ptum, ĕrĕ. *Sfogliare, frondare, carpire, tor via*. Act. acc. SYN. Cārpo, ēxcērpo, mēto, vēllo, āvĕllo, lĕgo, cōllĭgo, aūfĕro, dētrăho. * *Aūrĭcŏmōs quāmvīs dēcērpsērīt ărbŏrĕ fœ̄tūs*. Virg.

Dēcērto, as, avi, ātum, ārĕ. *Combattere, guerreggiare*. Act. vel n. acc. SYN. Cērto, pūgno, cōnflīgo, prǣlĭŏr, dīmĭco, cōngrĕdĭŏr. * *Agĕlĭdām Thrācĕm, dēcērtātōsquĕ lăbōrēs*. Virg.

Dĕcĕt, Impers. *Convenire, bisognare, convenirsi*. SYN. Cōnvĕnĭt, jŭvăt, ēxpĕdĭt. * *Quīs fĭnĭs stāndī? quō mē dĕcĕt ūsquĕ tĕnērī?* Virg.

Dēcīdo, ĭs, cīdī, cīsum, ĕrĕ, a Cædo. *Fendere*. Act. acc. SYN. Scīndo, ābscīndo, sĕco, rēsĕco. *Decidere, stabilire*. Dēcērno. *Comporre*. Cōmpōno. * *Ingēntēm quērcŭm dēcīsīs ūndĭquĕ rāmīs*. Virg.

Dĕcĭdo, ĭs, cĭdī, cāsum, ĕrĕ, a Cado, n. *Cadere in giù, cascare*. SYN. Cădo, īncĭdo, cōncĭdo, ēxcĭdo, rŭo, cōrrŭo, lābŏr, dēlābŏr, cōllābŏr. * *In mărĕ lāssātæ vŏlŭcrīs văgă dēcĭdĭt ālīs*. Ovid.

Dēcīdŭŭs, ă, um, a Cædo. *Vicino ad esser tagliato*. * *Cōntrēmŭĭt, gĕmĭtūmquĕ dĕdĭt dēcīdŭă quērcūs*. Ovid.

Dĕcĭdŭŭs, ă, um, a Cado. *Facile, o atto a cadere*. SYN. Cădēns, lābāns, cădūcŭs. * *Dĕcĭdŭam frūgem lĕgĭs, ēt mātūrŭā Plūbī*. Mant.

Dĕcĭēs. Adverb. *Dieci volte*. SYN. Bīs quīnquĕ. * *Ægrōtās ūnō dĕcĭēs aūt sæ̆pĭŭs ānnō*. Mant.

Dĕcĭī, ōrum, m. pl. *Decii*. EPIT. Clārī, pĭī, fōrtēs, aūdācēs, gĕnĕrōsī, īmpăvĭdī. * *Quīn Dĕcĭōs Drūsōsquĕ prŏcŭl, sǣvūmquĕ sĕcūrī*. Virg. HIST. *Romani fortissimi, quos inter tres exstiterunt, qui pro patria salute sese devoverunt; pater, filius, & nepos*. ✠ Signori Romani molto generosi. L'Istoria fa principalmente menzione di tre, che sacrificarono se stessi per salute della patria: del padre, del figlio, e del figlio del figlio.

Dĕcĭmŭs, ă, um. *Decimo*. SYN. Dēnŭs, bĭsquīnŭs, āltĕr ă nōnō. * *Sēptĭmă pōst dĕcĭmām, fēlīx ēt pōnĕrĕ vītēs*. Virg.

Dēcĭpĭo, ĭs, cēpī, cēptum, ĕrĕ. *Ingannare, gabbare*. Act. acc. SYN. Căpĭo, fāllo, dēlūdo, ēlūdo. PER. Dŏlōs nēctĕrĕ. Dŏlīs, *vel* ārtĕ căpĕrĕ, fāllĕrĕ, prōdĕrĕ, căptārĕ, vīncīrĕ, īnnēctĕrĕ. Ăgĕrĕ īn fraūdēs. Īnsĭdĭās, *vel* dŏlōs părārĕ, mōlīrī, făbrĭcārĕ, mĕdĭtārī. Fraūdĕ pĕtĕrĕ. Fīctă dărĕ vērbă. Fraūdēm īnvōlvĕrĕ vērbīs. Vērsārĕ dŏlōs īn pēctŏrĕ. Īnsĭdĭīs dēlūdĕrĕ mēntēs. PHR. Sīmŭlātă mēntĕ lŏcūtŭs. Ānĭmūm dēlūdĭt Ăpōllo. Mūltă mălūs sĭmŭlāns, vānă spē lūsĭt ămāntēm. Īllă dŏlōs, dīrūmquĕ nĕfās īn pēctŏrĕ vērsăt. Nŏvās ărtēs, nŏvă pēctŏrĕ vērsăt cōnsĭlĭă. Īnsĭdĭāsquĕ părăt, sōlĭtāsquĕ rĕcūrrĭt ăd ārtēs. Heū quĭbŭs īnsĭdĭīs, quā mē cīrcūmdĕdĭt ārtĕ. Quīd nātūm tŏtĭēs crūdēlĭs tū quŏquĕ fălsīs lūdīs īmāgĭnĭbūs? Fāllĕrĕ māllĕ mŏdīs, nēc nōn īntēxĕrĕ fraūdēs. Nītĕrĭs, ēt nōstrās īn rētĭă dūcĕrĕ mēntēs. * *Ūltĭmŭs ēst ălĭquā dēcĭpĕrĕ ārtĕ lăbŏr*. Ovid.

Dēcīsŭs, ă, um. Part. *Deciso, tagliato*. SYN. Cæsŭs, ēxcīsŭs, scīssŭs, ābscīssŭs, sēctŭs, rēsēctŭs. * *Ingēntēm quērcŭm dēcīsīs ūndĭquĕ rāmīs*. Virg.

Dēclāmātĭo, ōnĭs, f. *Declamazione, pubblicazione*. * *Ūt pŭĕrīs plăcĕās, ēt dēclāmātĭŏ fīās*. Juv.

Dēclāmātŏr, ōrĭs, m. *Declamatore*. * Dēclāmātōrīs *Mŭtĭnēnsĭs cōrdĕ Văgēllī*. Juv.

Dēclāmo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Esercitarsi dicendo*. Act. acc. SYN. Clāmo, dīco, rĕcĭto. * Dēclāmās *bēllī, caūsās ăgĭs Āttălĕ bēllō*. Mart.

Dēclāro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Dichiarare, manifestare, esporre*. Act. acc. SYN. Dēnūncĭo, ōstēndo, ēxplĭco, prōdo, ăpĕrĭo, vūlgo, dīvūlgo, prōmo, ēxprōmo, rĕvēlo, mānĭfēsto. * Dēclārăt, *vĭrĭdīquĕ ădvēlăt tēmpŏră laūrō*. Virg.

Dēclīno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Declinare, evitare*. Act. acc. SYN. Fŭgĭo, ēffŭgĭo, vīto, ēvīto, dēflēcto. *Inclinare*. Īnclīno. * *Nēc prĭŭs īn dŭlcēm* dēclīnăt *lūmĭnă sōmnūm*. Virg.

Dēclīvĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Declive, che declina all' ingiù, inchino*. SYN. Dēvĕxŭs, īnflēxŭs, cūrvŭs, cūrvātŭs, īnclīnātŭs. * *Flūmĭnăquĕ īllĭquīs cīnxĭt* dēclīvĭă *rīpīs*. Virg.

Dēcōllo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Decollare, tagliare, troncare il collo*. Act. acc. PER. Ōbtrūncārĕ, dētrūncārĕ căpŭt. Cērvīcēm rēsĕcārĕ. Căpŭt ā cērvīcĕ rĕvēllĕrĕ. Glădĭō, ēnsĕ căpŭt rēscīndĕrĕ. Jŭgŭlūm mūcrōnĕ rĕsŏlvĕrĕ. PHR. Fērrōquĕ sĕcăt căndēntĭă cōllă. Invisum

vīsum hōc dētrūdĕ căpŭt sŭb Tārtără tēlō. Ābstŭlĭt ēnsĕ căpŭt, trūncūmquĕ rĕlīquĭt ărē-nă. Jăcĕt ingēns līttŏrĕ trūncŭs, āvūlsūmque hŭmĕrīs căpŭt, ēt sĭnĕ nōmĭnĕ cŏrpŭs. Īt cĭŏŏr, īnque hŭmĕrōs cērvīx cōllāpsă rĕcŭmbĭt. Flŭĭt ăd tērrām dēvēxō pōndĕrĕ cērvīx.

Dĕcŏlŏr, ōrĭs. Adject. *Scolorito, discolorito, senza colore*. SYN. Pāllēns, pāllĭdŭs. *Villano*. Tūrpĭs, īnhŏnēstŭs. * *Dētĕrĭŏr dōnĕc paūlātĭm ēt* dĕcŏlŏr *ætās*. Virg.

Dēcŏquo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Cuocere*. Act. acc. SYN. Cŏquo, ēxcŏquo, cōncŏquo. *Consumare*. Ābsūmo, cōnsūmo, vŏro, dēvŏro, pērdo, ēffūndo, dīssĭpo. * *Aūt dūlcĭs mūstī Vūlcānō* dēcŏquĭt *hŭmŏr*. Virg.

Dĕcŏr, ōrĭs, m. *Splendore, bellezza, beltà, ornamento*. SYN. Dĕcŭs, fōrmă, spĕcĭēs, cūltŭs, pūlcrĭtūdo, vĕnūstās, ōrnātŭs. EPITH. Cāndĭdŭs, lāctĕŭs, nĭvĕŭs, mōllĭs, tĕ-ner, lĕpĭdŭs, rŏsĕŭs, pūrpŭrĕŭs, īnsīgnĭs, ēxsĭmĭŭs, rēgālĭs, dīvīnŭs, pŭēllārĭs, vīr-gĭnĕŭs, īntĕgĕr, pĕrēnnĭs, grātŭs, āmābĭlĭs, nĭtĭdŭs, cōnspĭcŭŭs. PHR. Rēgālī ōrnā-tă dĕcōrĕ. Mājēstāsquĕ nĭtĕt Rēgālī plēnă dĕcōrĕ. Dīvīnōquĕ măgĭs vīcīnă dĕcōrī. Tĕ-nĕrquĕ nĭtĭdī cōrpŏrĭs cĕcĭdĭt dĕcŏr. Fŭĭt mōllĭs sēmpĕr ĭn ōrĕ dĕcŏr. * *Fūlgĕt ĭn ēgrĕgĭō* dĕcŏr *īnsŭpĕrābĭlĭs ōrĕ*. Mant.

Dĕcŏrāmĕn, ĭnĭs, n. *Ornamento, abbellimento*. SYN. Dĕcŭs, ōrnāmēntum, ōrnātŭs. * *Mōlītōs cēlsāt flŭvĭī* dĕcŏrāmĭnă *vīllās*. Aus.

Dĕcŏro, ās, āvī, ātum, ārĕ, a Dĕcŏr, ōrĭs. *Ingentilire, abbellire, ornare, adornare*. Act. acc. SYN. Ōrno, ēxōrno. * *Tārpējī clāmānt Jŏvĭs, ēt dēlūbră* dĕcŏrānt. Sil.

Dĕcŏro, ās, āvī, ātum, ārĕ, a Dĕcŭs, ŏrĭs. *Ornare, lodare*. Act. acc. SYN. Laūdo, cĕ-lĕbro, hŏnēsto, ōrno, ēxōrno. * *Cōnstĭtŭūnt* dĕcŏrāntquĕ *sŭpĕr fūlgēntĭbŭs ārmīs*. Virg.

Dĕcōrŭs, ă, um. *Bello, adorno, ornato*. SYN. Fōrmōsŭs, pūlchĕr, cōncĭnnŭs, hŏnē-stŭs, dĕcēns, cōnvĕnĭēns, clārŭs, ēxĭmĭŭs, cōnspĭcŭŭs, īnsīgnĭs, cōnspĭcĭēndŭs. PER. Fōrmā pūlchērrĭmŭs, spēctābĭlĭs, cōnspĭcĭēndŭs. Prǣstāntī cōrpŏrĕ, īnsīgnĭs făcĭē. Fōr-mæ mūnĕrĕ prǣstāns. Āntĕ ălĭōs pūlchērrĭmŭs ōmnēs. PHR. Quō pūlcrĭŏr āltĕr nōn fŭĭt Ǣnĕădūm. Fōrmă plăcĕt, nĭvĕūsquĕ cŏlŏr, flāvīquĕ căpīllī. * *Tērquĕ quătērque mănū pēctŭs pērcūssă* dĕcōrūm. Virg.

Dĕcrĕpĭtŭs, ă, um. *Decrepito, vecchio*. SYN. Ānnōsŭs, sĕnēx, vĕtŭlŭs, lōngævŭs, ēf-fētŭs, grāndævŭs. PER. Ǣvī mātūrŭs. Ānnīs frāctŭs, fēssŭs, tārdŭs. Ǣvō cōnfēctŭs. Lōngīs cōnsūmtŭs ăb ānnīs. Jām prŏpĭŏr lēthō. Tārdūs grăvĭtātĕ sĕnīlī. Sĕnĭō jām fēs-sŭs ĭnērrī. Tārdūsquĕ sĕnīlĭbŭs ānnīs. * *Sīc cĭtŏ* dĕcrĕpĭtŭs, *quī pŭĕr āntĕ fŭĭt*. Text.

Dēcrētum, ī, n. *Constituzione, deliberamento, dichiarazione, decreto*. SYN. Ārbĭtrĭum, sēntēntĭă, jūdĭcĭum. * *Ūsque ĕgŏ cūrārūm rĕpĕtām* dēcrētă *mĕārūm*. Virg.

Dēcŭmbo, ĭs, cŭbŭī, cŭbĭtum, ĕrĕ, n. *Giacere*. SYN. Rĕcŭmbo, cŭbo, rĕcŭbo, jă-cĕo, quĭēsco, rĕquĭēsco. PER. Cōrpŭs, mēmbră, pōnĕrĕ, dēpōnĕrĕ. Mēmbră lŏcārĕ tŏrō. Lēctō cōmpōnĕrĕ mēmbră. Prōcŭmbĕrĕ lēctō. PHR. Dēfēssăquĕ mēmbră mārmŏ-rĕō rĕfĕrūnt thălămō, strātīsquĕ rĕpōnūnt. Īllĕ căpŭt vĭrĭdī fēssūm sūbmīsĭt ĭn hēr-bā. Prōstrātī īn grāmĭnĕ mōllī, prōptĕr ăquæ rīvūm, sūb rāmīs ārbŏrĭs āltæ. Vĭrĭdī rĕcŭbāt prōjēctŭs ĭn āntrō, Mīstăquĕ cūm fŏlĭīs prǣbŭĭt hērbă tŏrūm. * *Sŭb quā* dē-cŭbŭĭt *rĕquĭēscēns, dīlĭgăt ūmbrām*. Mart.

Dēcūrro, ĭs, cūrrī, cūrsum, ĕrĕ, n. *Correre in giù*. SYN. Cūrro, pērcūrro, ādvŏlo. *Tramettere, passare*. Trānsmītto, sŭpĕro, trājĭcĭo. *Discendere, smontare*. Dēscēndo. * *Lāŏcŏōn ārdēns sūmmā* dēcūrrĭt *ăb ārcĕ*. Virg.

Dēcūrsŭs, ūs, m. *Decorso, trascorrimento, corso*. SYN. Cūrsŭs, īncūrsŭs, dēscēnsŭs, īmpĕtŭs. *Spazio, tempo*. Cūrsŭs, spătĭum, tēmpŭs, cūrrĭcŭlum. * *Quōdquĕ fŭĭt cām-pŭs, vāllēm* dēcūrsŭs *ăquārūm*. Ovid.

Dĕcŭs, ŏrĭs, n. *Bellezza, forma, specie*. SYN. Dĕcŏr, fōrmă, spĕcĭēs, vĕnūstās, pūl-crĭtūdo. *Ornamento*. Cūltŭs, ōrnātŭs, ōrnāmēntum. *Onore, lode, gloria*. Hŏnŏr, laūs, glōrĭă, splēndŏr, nōmĕn, dīgnĭtās. EPI. Āltum, clārum, rŭtĭlum, rēgālĕ, sŭpērbum, īnsīgnĕ, ēgrĕgĭum, mīrābĭlĕ, ēxĭmĭum, pĕrēnnĕ, cōnspĭcŭum, īmmōrtālĕ, māgnĭfĭ-cum, īndēlēbĭlĕ. PHR. Ō dĕcŭs, ō nōstræ pārs māxĭmă fāmæ. Ǣtātĭs dĕcŭs īndēlē-bĭlĕ nōstræ. Ēgrĕgĭō tāntūm dĕcŭs ēnĭtĕt ōrĕ. Fōrmæ ēgrĕgĭūm mīrātă dĕcŭs. Nōs ălĭquŏd nōmēnquĕ dĕcūsque gĕssĭmŭs. Ǣtērnūmquĕ tĕnĕt pĕr sǣcŭlă nōmĕn. Hī prō-prĭum dĕcŭs, ēt pătrĭum īndīgnāntŭr hŏnōrēm. Dōnăt hăbērĕ vĭrō dĕcŭs ēt tūtāmĕn ĭn ārmīs. Fōrmæ dĕcŭs ātquĕ jŭvēntæ. Scēnīs dĕcŏră āltă fŭtūrīs. * *Aūrātāsquĕ tră-bēs, vĕtĕrūm* dĕcŏră *āltă părēntūm*. Virg.

Dēcūtĭo, ĭs, cūssī, cūssum, ĕrĕ. *Crollare, scuotere*. Act. acc. SYN. Quătĭo, cōncŭtĭo. *Gittar a basso, battere*. Ēxcŭtĭo, dētūrbo, dējĭcĭo. PHR. Dēcŭtĭt ēnsĕ căpŭt. Ēt sŭ-bĭtă frŏndēs dēcŭtĭūntŭr ăquā. * Dēcŭtĭāt *rōrem, ēt sūrgēntēs āttĕrăt hērbās*. Virg.

Dēdĕcĕt. Imp. *Disconvenire, sconvenire, non star bene*. SYN. Nōn dĕcĕt, nōn cōnvĕnĭt. *Esser cosa non onesta*. Tūrpĕ ēst. * *Admŏvĭquĕ prĕcēs, quārūm mē* dēdĕcĕt *ūsŭs*. Ovid.

Dē-

Dēdĕcŏr, ŏrĭs. Adject. *vel* Dēdĕcŏrŭs, ă, um. *Disonesto, infame.* SYN. Īndĕcŏr, fœdŭs, tŭrpĭs, sōrdĭdŭs, īnfamĭs, probrōsŭs, īnglōrĭŭs, ĭnhŏnōrŭs. * Dēdĕcŏrem *ămplĕxī vītām rĕdĭtūsquĕ pŭdēndos.* Stat.

Dēdĕcŏro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Disonorare, infamare, disonestare.* Act. acc. SYNON. Fœdo, īnquĭno, dētŭrpo, īnfāmo, măcŭlo, cŏmmăcŭlo. * *Aūt făcĭēm tŭrpī* dēdĕcŏrārĕ *bŏvĕ.* Prop.

Dēdĕcŭs, ŏrĭs, n. *Disonore, vergogna, infamia.* SYN. Īnfāmĭă, probrŭm, nŏtă, lābēs, măcŭlă, ŏpprŏbrĭum, ĭgnōmĭnĭă. EPIT. Dūrum, grăndĕ, ĭngēns, sūmmum, ĭnhŏnēstum, tŭrpĕ, pŭdēndum, īnfamĕ, ætērnum, pĕrēnnĕ, măcŭlōsum, īmmūtābĭlĕ. PHR. Ō nōstrī īnfāmĭă sæclī. Gĕnĕrĭsque ŏpprŏbrĭă nōstrī. Āh prŏcŭl īnfāmēmquĕ nŏtām, ātque āvērtĕ pŭdēndum dēdĕcŭs. Nōn ĕgŏ dēdĕcŏrī tĭbĭ sūm, mĕă vītă, fŭtūrŭs. * *Dā pătĕr hōc nōstrīs ăbŏlērī* dēdĕcŭs *ărmīs.* Virg.

Dēdĭco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Dedicare, offerire, consacrare.* Act. acc. SYN. Dĭco, vŏvĕo, dēvŏvĕo, ŏffĕro, sacro, cōnsecro. * *Tēmplă jŭgō pŏsŭĭt, trēs īllī* dēdĭcăt *ărcēs.* Ovid.

Dēdīgnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Sprezzare, disprezzare sdegnare.* Dep. acc. SYN. Spērno, āspērno, āspērnŏr, tēmno, cōntēmno, dēspĭcĭo, rēspŭo, rējĭcĭo. * *Quēs ĕgŏ sūm tŏtĭēs jām* dēdīgnātă *mărītōs.* Virg.

Dēdīsco, ĭs, dēdĭdĭcī, ĕrĕ. *Disapprendere, disimparare.* Act. acc. SYN. Ŏblīvīscŏr. * *Tŭrpe ēst vĭrtūtēm* dēdĭdĭcīssĕ *dătām.* Prop.

Dēdo, ĭs, dĭdī, dĭtum, ĕrĕ. *Applicare.* Act. acc. SYN. Ădjŭngo, āpplĭco. *Liberare, abbandonare.* Dō, trādo, āddīco, trĭbŭo, cōmmītto. * Dēdĕ *nĕcī, mĕlĭŏr văcŭă sĭnĕ rēgnĕt ĭn aūlā.* Virg.

Dēdĭtĭo, ōnĭs, f. *Arrendimento, resa.* EPIT. Tŭrpĭs, cōāctă, lĭbĕră, īnfēlīx. * *Ēt jām cūnctă ăcĭēs ĭn* dēdĭtĭōnĭs *ămōrēm.* Prud.

Dēdĭtŭs, ă, um. Partic. *Applicato, dato.* SYN. Āddĭtŭs, ādjūnctŭs, āddīctŭs. *Messo di sotto, sottoposto.* Sūbjēctŭs, sūbmīssŭs, sūbdĭtŭs. * *Cŏgnātīquĕ pătrēs, tŭă tērrīs* dēdĭtă *fāmă.* Virg.

Dēdŏcĕo, ēs, cŭī, ctum, ērĕ. *Insegnare il falso, non insegnare.* Act. acc. * Dēdŏcĕt *ūtī.* (Adonic.) Hor.

Dēdūco, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Richiamare, tirare.* Act. acc. cum abl. & Præpos. ex. SYN. Ābdūco, rĕdūco, rĕvŏco, retrăho, rĕmŏvĕo. *Condurre.* Dūco, prōsĕquŏr, cōmĭtŏr. * *Cārmĭnă vēl cœlō pŏssūnt* dedūcĕrĕ *Lūnām.* Virg.

Deērro, *vel* Deērro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Smarrire, vagare, errare.* SYN. Ērro, ăbērro, dēvĭo, dēflēcto. * *Vīr grĕgĭs ĭpsĕ căpēr* deērrāvĕrăt, *ātque ĕgŏ Dăphnĭn.* Virg.

Dēfătīgo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Straccare, lassare, affralire, stancare.* Act. acc. SYNON. Fătīgo, frāngo, ēnērvo, īnfīrmo, dēbĭlĭto. * *Dēcēptŭs sūm, nōn* dēfătīgātŭs. (Scaz.) Ter.

Dēfēctĭo, ōnĭs, f. *Discadimento.* SYN. Dēfēctŭs, dēlĭquĭum. *Ribellione.* Rĕbēllĭo.

Dēfēctŭs, ūs, m. *Errore, difetto, mancamento, mancanza.* SYN. Ērrŏr, cŭlpă, vĭtĭum, dēfēctĭo, dēlĭquĭum. * Dēfēctūs *Sōlĭs vărĭōs Lūnæquĕ lăbōrēs.* Virg

Dēfēndo, ĭs, dī, sum, ĕrĕ. *Difendere, guardare.* Act. acc. SYN. Tūtŏr, tŭĕŏr, tĕgo, prōtĕgo, prōpūgno, sērvo, āssērvo, cūstōdĭo. *Ajutare.* Jŭvo, adjŭvo, aūxĭlĭŏr, sūccūrro. PERIPH. Ārmīs tŭērī. Dēxtrā tūtārī. Stārĕ prō ălĭquō. Fīnēs cūstōdĕ tŭērī. Dēxtrā, ārmis, *vel* bēllō dēfēndĕrĕ. PHR. Mūlcĭbĕr in Trōjam, prō Trōjā stăbăt Ăpōllō. Ŏppŏsŭī mōlēm clŭpĕī, tēxīquĕ jăcēntēm. Tē mĕă dēxtĕră bēllō. Dēfēnsum dăbĭt. Hūnc tĕgĕre ēt dīræ vălĕām sūbdūcĕrĕ pūgnæ. * *Nĕ trĕpĭdātĕ mĕās, Teucrī,* dēfēndĕrĕ *nāvēs.* Virg.

Dēfēnsĭo, ōnĭs, f. *Difesa, difendimento, difensione.* SYN. Cūstōdĭă, præsĭdĭum, sălūs, tūtēlă, patrōcĭnĭum. *Ajuto, sussidio, soccorso.* Aūxĭlĭum, jŭvāmĕn, sūbsĭdĭum.

Dēfēnsŏr, ōrĭs, m. *Difensore, difenditore.* SYN. Tūtŏr, patrōnŭs, cūstōs, sērvatŏr, prōpūgnātŏr, sălūs, tūtēlă, cŏlūmĕn, aūxĭlĭum, cūstōdĭă, præsĭdĭum. EPIT. Chārŭs, ămīcŭs, fīdŭs, fĭdēlĭs, cērtŭs, īnsōmnĭs, părātŭs, vĭgĭl, sēdŭlŭs, fōrtĭs, ănĭmōsŭs, pŏtēns, gĕnĕrōsŭs, māgnănĭmŭs, aūdāx, īmpăvĭdŭs. PER. Rērŭm cērtă sălūs, dĕcŭs ēt tūtēlă Pĕlāsgī nōmĭnĭs. Rērŭm tūtēlă sălūsquĕ. Ō ēt præsĭdĭum ēt dūlcĕ dĕcŭs mĕŭm. Īnsīgnĕ mœstīs præsĭdĭum rĕīs. PHR. Aūxĭlĭūmquĕ dŏmūs, sērvātōrēmquĕ fătēntŭr. Dīi pătrĭī, quōrūm sūb nūmĭnĕ Trōjă ēst. * *Nōn tālī aūxĭlĭō, nĕc* dēfēnsōrĭbŭs *īstīs.* Virg.

Dēfĕro, fērs, tŭlī, lātum, fērrĕ. *Apportare.* Act. acc. SYN. Fĕro, āffĕro. *Offerire, donare.* Ŏffĕro, cōnfĕro, trādo, cōncēdo, trĭbŭo, cōmmītto. *Narrare, raccontare.* Nărro, rĕfĕro, nūncĭo. *Accusare.* Āccūso, īnsĭmŭlo. * Dēfĕrĭmŭs, *sævīquĕ gĕlū dūrāmŭs, ēt ūndīs.* Virg.

Dēfērvĕo, ēs, vī, *vel* bŭī, ērĕ. *Cessare di bollire,* &c. SYN. Dēfērvēsco, rĕfrīgĕrŏr.

Dē-

Defessus, a, um. *Affaticate, stracce, stance.* SYN. Fessus, lassus, lassatus, fatigatus, defatigatus, fractus, exhaustus, enervatus, debilis, languidus, languens, debilitatus. * *Pandite* defessis *hospita fana viris.* Prop.

Deficio, is, feci, fectum, ere, n. *Languire, esser debole.* SYN. Debilitor, infirmor, enervor, frangor, langueo, exhaurior. *Abbandonare,* dat. Desum, desero. *Mancare, esser senza.* Careo, deest, deficit, non sufficit, non suppetit. *Cessare.* Cesso, desino. *Alienare, allontanare.* Abl. cum Præp. a, *vel* ab. Discedo, recedo, descisco, desisto, rebello, desero. * *Alma parens, tuque e dubiis ne* defice *rebus.* Virg.

Defigo, is, xi, xum, ere. *Piantare, ficcare.* Act. acc. SYN. Figo, infigo, planto, immitto, pono, colloco. * Defigunt *tellure hastas, et scuta reclinant.* Virg.

Definio, is, ivi, itum, ire. *Deffinire, diffinire, terminare.* Act. acc. SYN. Finio, describo, circumscribo, termino.

Defit, defieri. Imp. *Mancare.* SYN. Deest, deficit. * *Lac mihi non æstate novum, non frigore* defit.

Deflagro, as, avi, atum, are, n. *Ardere, abbruciarsi, fortemente.* SYN. Flagro, conflagro, uror, exuror, comburor, ardeo, inflammor, ardesco, exardesco. * ---- *Sic* deflagrare *minaces.* (Finis hexam.) Lucr.

Deflagratio, onis, f. *Abbruciamento.* SYN. Incendium.

Deflecto, is, xi, xum, ere. *Piegare, torcere.* Act. acc. SYN. Flecto, inflecto, curvo, incurvo, inclino, torqueo. *Vagare.* Aberro, recedo, devio. * *Irrita* deflexit *partim stringentia corpus.* Virg.

Defleo, es, evi, etum, ere. *Piangere.* Act. acc. SYN. Fleo, deploro, lugeo. PHR. Hæc ego dumque queror, lacrymæ sua verba sequuntur. Procumbit super, atque hæret lacrymansque gemensque. Fletque meos casus, est quædam flere voluptas. Expletur lacrymis, egeriturque dolor. * *Hæc ubi* deflevit, *tolli miserabile corpus.* Virg.

Defletus, a, um. Part. *Chi è stato pianto.* SYN. Deploratus. * *Fit gemitus, tum membra toro* defleta *reponunt.* Virg.

Defloreo, es, ui, ere, n. *Disfiorire, sfiorire.* SYN. Flaccesco, marcesco, defloresco. * *Idem cum tenui captus* defloruit *ungui.* Cat.

Defloro, as, avi, atum, are. *Disfiorire, torre il fiore, sporcare.* SYN. Maculo, polluo, vitio, conspurco, contamino. * Deflorat *fructus, atque excutit arbore flores.* Drac.

Defluo, is, fluxi, fluxum, ere. *Scorrere all' ingiù, cascare,* n. SYN. Fluo, effluo, cado, excido, decido, labor. * *Mersatur, missusque secundo* defluit *amni.* Virg.

Defodio, is, fodi, fossum, ere. *Seppellire.* Act. acc. SYN. Fodio, infodio. * *Hoc duce nec vivo* defoderetur *humo.* Ovid.

Deformis, m. f. n. *Sozzo, malfatto, brutto, difforme.* SYN. Turpis, fœdus, informis, sordidus, teter, squallidus, horridus, horribilis. PERI. Forma carens. Horridus aspectu. PHR. Monstrum horrendum, informe, ingens. Quo non est turpior alter. Cui difficilis formam natura negavit. Terribiles visu formæ. Pallor in ore sedet, macies in corpore toto. Et mansit toto nullus in ore decor. * *Te sene* deformes *mentes,* deformia *prata.* Virg.

Deformo, as, avi, atum, are. *Disformare, difformare, sformare.* Act. acc. SYNON. Fœdo, deturpo, inquino, maculo, commaculo. * Deformat *macies tum corpora luce carentum.* Virg.

Defossus, a, um. Part. *Sotterrato.* SYN. Fossus, infossus. * *Condit opes alius,* defossoque *incubat auro.* Virg.

Defraudo, as, avi, atum, are. *Ingannare, fraudare, far fraude.* Act. acc. SYNON. fraudo, fallo, decipio, deludo.

Defrutum, i, n. *Vino cotto.* * Defruta, *vel Psythia passos de vite racemos.* Virg.

Defunctus, a, um. *Morto, defonto, trapassato.* SYN. Mortuus, extinctus, exanimis, exanimus. PER. Vita functus. Lumine cassus. Ereptus fatis. Morte peremptus. Funere mersus acerbo. PHR. Spoliatum lumine corpus. Membra jacentia letho. Cujus lux alma recessit. Sine nomine corpus. Jacet exanimum tibi corpus amici. Homines lucemque reliquit. Illum abstulit atra dies et funere mersit acerbo. * *Matres atque viri,* defunctaque *corpora vita.* Virg.

Defungor, eris, functus, fungi. *Fare,* dep. abl. SYN. Fungor, perfungor, obeo. *Esser liberato, campare da qualche pericolo.* Liberor, elabor, eximor. *O magnis tandem pelagi* defuncte *periclis.* Virg.

Degener, is. Adject. *Dischiattato, tralignato, bastardo.* SYN. Ignavus, iners, vilis, abjectus, ignobilis. PERI. Degeneres animos timor arguit. Soboles sua degener errat. PHR. Virtutis avitæ oblitus, immemor. Dedecus egregii generis. * Degeneremque *Neoptolemum narrare memento.* Virg. De-

Dēgĕnĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Imbastardire, tralignare, dischiattare*. SYN. Dēflĕcto, dēflĕcto, dēscīsco, dēcēdo. PER. Mārtī nōn dēgĕnĕrārĕ pătērnō. Dīī mĭhī sūnt tēstēs, nōn dēgĕnĕrāssĕ prŏpīnquīs. PHR. Dēgĕnĕrēs āffērre ănīmōs. Ā vīrtūtĕ părēntūm dēfĭcĕrĕ. Vīrtūtī nōn rēspōndĕrĕ Ăvōrūm, mājōrūm, *vel* părēntūm fāctā dĕdĕcŏrārĕ. Dēscīvīt pătrĭā nōbĭlĭtātĕ pŭĕr. Ūtcūmquĕ dēfēcĕrĕ mōrēs. Dēdĕcŏrānt bĕnĕ nātā cūlpæ. * *Pomăquĕ dēgĕnĕrānt sūccōs ōblītă priōrēs*. Virg.

Dēglūtĭo, īs, īvī, ītum, īrĕ. *Inghiottire*. Act. acc. SYN. Vŏro, dēvŏro, sōrbĕo, ābsōrbĕo, haūrĭo, ĕxhaūrĭo. * Dēglūtīrĕ *vīrūm, faūcēs implērĕ căpācēs*. Alc.

Dēgo, īs, gī, ĕrĕ. *Vivere, dimorare*. SYN. Ăgo, vīvo, hăbĭto. * Dēgĕrĕ *mōrĕ fĕræ, tālēs nēc sāngŭĭnĕ cūrās*. Virg.

Dēgūsto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Assaggiare, saporare, delibare*. Act. acc. SYN. Gūsto, lĭbo, dēlĭbo, āttīngo. * *Lōrīcam ēt sūmmūm* dēgūstāt *vūlnĕrĕ cŏrpūs*. Virg.

Dĕhīnc, *vel* Dĕhinc. Adv. *Quindi, dipoi, nell'avvenire*. SYN. Ēxhīnc, pōsthāc, pōstĕā, ĕxīn, ēxīndĕ, dĕīncĕps, dĕīndĕ. * *Dōnă* dĕhīnc *aūrō grăvĭă, sēctōque ĕlĕphāntō*. Virg.

Dĕhīsco, īs, ĕrĕ, n. *Aprirsi*. SYN. Hĭo, hīsco, fīndōr, ăpĕrīŏr. PHR. Tēllūs ădăpērtă dĕhīscĭt. Mĭhī vēl tēllūs ŏptēm prĭūs īmă dĕhīscăt. Vīdĕo mĕdĭum dīscēdĕrĕ cælūm. * *Pōstquam ēxhaūstă pălūs, tērræque ārdōrĕ* dĕhīscūnt. Virg.

Dĕhōrtŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Sconfortare, sconsigliare, disconfortare*. Dep. acc. SYN. Dīssuādĕo, ăvērto, dētērrĕo. * *Ānnĭbăl āūdācī dūm pēctŏrĕ* dĕhōrtātŭr. (Spond.) Enn.

Dējănīră, *vel* Dēĭănīră, æ, f. *Dejanira*. SYN. Oēnēĭs, Ætōlĭs, Călȳdōnĭs. EPITH. Pūlcră, dĕcōră, fōrmōsă, vĕnūstă, īnfēlīx, mĭsĕră, Călȳdōnĭă. PERIP. Oēnēī prōlēs, sŏbŏlēs. Hērcŭlĭs ūxŏr. Oēnēī sānguĭnĕ nātă. Sŏrŏr īnfēlīx Mĕlĕāgrī. * *Īmpĭă quĭd dŭbĭtās* Dēĭănīră *mŏrī?* Ovid. FAB. *Oenei Aetolia Regis filia, soror Meleagri, & uxor Herculis, cui cum Nessus Centaurus vim inferre pararet, sagitta Hydra sanguine infecta ab Hercule confossus est. Nessus autem se morientem sentiens, Dejanira vestem proprio sanguine perfusam dono dedit, quam ipsa postea ad Herculem misit. Eam cum induisset Hercules, in furorem versus, seipsum combussit. Quod Dejanira audiens, Herculis clava se interfecit, ex cujus sanguine nata est herba, qua Nymphaa & Heracleon dicitur*. ✠ Dejanira figlia di Eneo Re di Etolia, sorella di Meleagro, e moglie di Ercole, il quale uccise Nesso uno de i centauri con una saetta infetta del sangue dell'Idra, volendo questi far forza al di lei onore. Nesso stando per morire, diede la sua veste intrisa del proprio sangue a Dejanira, e questa la mandò a Ercole, il quale vestitala, divenne furioso, e gittossi nelle fiamme accese sul monte Bunina nella Tessaglia.

Dēīdămīă, æ, f. *Deidamia*. SYN. Scȳrĭās. EPIT. Fōrmōsă, Scȳrĭă, rēgālĭs. * *Scȳrĭă nēc vĭdŭō* Dēīdămīă *vĭrō*. Prop. HIST. *Lycomedis Scyri insula Regis filia, quam Achilles, cum inter Regis hujus filias sub muliebri habitu lateret, gravidam fecit, & ex ea Pyrrhum genuit*. ✠ Deidamia figlia di Licomede Re dell'Isola Scio, nel mare Egeo, che fu amata da Achille, allorchè questi venne alla corte di questo Re, travestito con gli ornamenti da donna; da cui nacque Pirro.

Dējēctŭs, ă, um. Part. *Atterrato, sommesso*. SYN. Dēmīssŭs, strātŭs, prōstrātŭs, ēversŭs, dīrŭtŭs. * *Ŏcŭlīs* dējēctă *dĕcōrīs*. (Finis hexam.) Virg.

Dējĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Giurare santamente*. SYN. Jūro.

Dējĭcĭo, īs, jēcī, jēctum, ĕrĕ. *Atterrare, gittar a basso*. Act. acc. SYN. Stērno, prōstērno, āfflīgo, præcĭpĭto, dēstrŭo, ēvērto, dīrŭo. *Scacciare*. Ēxpēllo, dēpēllo, ēxtūrbo, dētūrbo. PERIP. Hŭmī stērnĕrĕ, fūndĕrĕ. Tērræ, sōlō ēffūndĕrĕ. * *Claūsīmŭs, ēt mădĭdās sănĭē* dējēcĭmŭs *ārās*. Virg.

Dĕīn, *vel* Dĕīn. Adv. *Dopo, poscia, dipoi*. SYN. Ēxīn, ēxīndĕ, dĕhīnc, dehīnc, pōsthāc, pōstĕā, dĕīndĕ, deīndĕ. * Dĕīn *clāmōrĕ părī cōncūrrĭtŭr, ēt vĭcĕ tēlī*. Juv.

Dĕīncĕps, *vel* Deīncĕps. Adv. *Di mane in mane, per l'avvenire*. SYN. Dĕīndĕ, pōsthāc, pōstĕā.

Dĕīndĕ, *vel* Deīndĕ. Adv. *Quindi, dipoi*. SYN. Dĕīn.

Dēĭŏpējă, æ, f. *Dejopeja, ninfa di Giunone*. PHR. Sūnt mĭhī bīs sēptēm præstāntī cŏrpŏrĕ Nȳmphæ, Quārūm quæ fōrmā pūlchērrĭmă, Dēĭŏpējām cōnnūbĭō jūngām stăbĭlī, prŏprĭāmquĕ dĭcābō.

Dēīphŏbē, ēs, f. *Delfobe*. EPIT. Ālmă, dōctă, vātēs, lōngævă, Phœbēă, Cūmæă, Cūmānă, Chălcĭdĭcă, Eūbŏĭcă. PERIP. Fīlĭă Glaūcī. Cūmæă vātēs. Lōngævă săcērdōs. Cūmæă Sĭbȳllă. Phœbī, Trĭvĭæquĕ săcērdōs. * Dēīphŏbē *Glaūcī, fātūr quæ tālĭă Rēgī*. Virg. HIST. *Virgo filia Glauci, qua oracula reddebat Cumis in Italia, unde Sibylla Cumana dicta est*. ✠ Vergine figlia di Glauco, diede oracoli in Cuma Città d'Italia, ove ella acquistò il nome di Sibilla Cumana.

Dēīphŏbŭs, ī, m. *Deifobo*. SYN. Prĭămĭdēs. EPIT. Ācĕr, aūdāx, bēllĭgĕr, ĭnnŭptĭālis,

Trō-

Trojanus, Dardanius. PHR. Atque hic Priamidem laniatum corpore toto Deiphobum vidit. * Omnia Deiphobo solvisti, et funeris umbris. V. HIST. Priami ex Hecuba filius, qui interempto Paride, Helenam duxit uxorem, cujus postea dolo & proditione interfectus est a Graecis, quos illa in cubiculum dormientis intromisit. ✠ Figlio di Priamo, e di Ecuba, che maritossi in Elena, dopo aver ucciso Paride: per tradimento di Elena stessa fu ucciso anche egli da' Greci.

Deitas, atis, f. Deità, divinità. SYN. Divinitas. * Qui negat intulsu fontem Deitatis adiri. Prud.

Delabor, eris, lapsus, labi. Scorrere a basso, cadere a basso. Dep. SYN. Labor, cado, decido. PHR. Serta procul tantum capiti delapsa jacebant. Sensit medios delapsus in hostes. * Vera debinc caelo facies delapsa parentis. Virg.

Delator, oris, m. Spia, accusatore, rapportatore. SYN. Accusator, relator. * Stoicus occidit Baream delator amicum.

Delatus, a, um. Partic. Portato, apportato. STN. Allatus. Renduto, restituito. Ditus, concessus, traditus, redditus. Accusato. Accusatus. Riportato. Relatus. * Adsumus, et portus delati intramus amicos. Virg.

Delebilis, is, m. f. e, n. Che si può cancellare. SYN. Delendus. * Casibus hic nullis, nullis delebilis annis. Mart.

Delectamentum, i, n. Dilettamento, diletto, piacere. SYN. Oblectamentum, voluptas, luxus, deliciae, illecebrae.

Delecto, as, avi, atum, are. Dilettare, apportar diletto, solazzare. Act. acc. SYN. Oblecto, placeo, recreo, relaxo, reficio, juvo. Condurre, trascinare, traere. Duco, traho, attraho, capio.

Delector, aris, atus, ari. Aggustare, piacere. Pass. SYN. Amo, gaudeo. Esser rapito. Capior, ducor, rapior, teneor, trahor, attrahor, allicior. PERIPHR. Hoc mihi placet, arridet: gratum, jucundum est. PHR. Nobis placeant ante omnia sylvae. Non omnes arbusta juvant, humilesque myricae. Trahit sua quemque voluptas. Sed me Parnasi deserta per ardua dulcis Raptat amor, juvat ire jugis. Sunt quos curriculo pulverem Olympicum collegisse juvat. Multos castra juvant, et lituo tubae permistus sonitus. Numero Deus impare gaudet. Rura mihi et rigui placeant in montibus amnes. * Carmine tu gaudes, hic delectatur Iambis. Hor.

Delectus, a, um. Part. Scelto, eletto. SYN. Lectus, electus, selectus. * Delectos populi ad proceres, primumque parentem. Virg.

Delectus, us, m. Scelta, elezione. SYN. Electio. * Nec non et pecori est idem delectus equino. Virg.

Delego, as, avi, atum, are. Delegare, deputare, assegnare, terminare. Act. acc. SYN. Lego, mitto, dimitto.

Deleo, es, evi, etum, ere. Cancellare. Act. acc. SYN. Abstergo, tollo, expungo, adimo. Correggere. Emendo, corrigo. Distruggere. Affligo, vasto, destruo, sterno, diruo, everto, deturbo, disjicio. Annientare. Extinguo, perdo, excindo, aboleo. PHR. Si qua tamen tibi lecturo pars oblita deerit, haec erit e lacrymis facta litura meis. Littera, pesumitas, quod habet sufusa lituras: laesit opus lacrymis ipse Poeta suum. Neve liturarum pudeat: qui viderit illas, de lacrymis factas sentiat esse meis. * Non tamen omnino Teucros delere paratis. Virg.

Deletus, a, um. Part. Scancellato, distrutto, annientato. * Deletas Volscorum acies, cecidisse Camillam. Virg.

Delia, ae, f. Diana, dall'Isola di Delo. SYN. Diana, Cynthia. * Notior ut non sit canibus jam Delia nostris. Virg.

Deliacus, a, um. Deliaco, di Delo. * Quam cum Deliaco misere flatu. (Phal.)

Deliberatus, a, um. Part. Liberato, deliberato. SYN. Decretus, ratus, fixus, statutus, constitutus. * Deliberata morte ferocior. (Alcaic.) Hor.

Delibero, as, avi, atum, are. Fermare, mettere, volere, porre, &c. Abl. cum Praep. da, rarius acc. SYN. Cogito, decerno, statuo, constituo. PHR. Quae nunc animo sententia surgit. Certa sedet Regi sententia pugnae. Hoc animo fixum, immotumque sedebat. Si fert ita corde voluntas. Si bellare paras, atque haec tibi mens est. Perficere est animus. * Quicquid id est, de quo deliberat, an petat urbem. Juv.

Delibo, as, avi, atum, are. Assaggiare, gustare. Act. acc. SYN. Gusto, libo, attingo. PER. Primis attingere labris. * Tempore de mortis nec delibare valemus. Lucr.

Delibro, as, avi, atum, are. Scorzare, levar la scorza, pelare. Act. acc. SYN. Decortico.

Delibutus, a, um. Unto. SYN. Imbutus, oblitus, sparsus, conspersus, perfusus, tinctus, infectus, perunctus. * Hoc delibutis ulta donis pellicem. (Iamb.) Hor.

Dēlīcātŭs, ă, um. *Deliziosa, morbido, tenero*. SYN. Lautus, tĕnĕr, mōllĭs, dēlĭcĭōsŭs. PERIPHR. Dēlĭcĭārūm ămāns. Dēlĭcĭīs dĕdĭtŭs. * *Et dēlĭcātă laurēūm nimĭs Florĕ*. (Scaz.) Mant.

HOMINIS DELICATI DESCRIPTIO.

Lascivique senes, quibus est insignis edendi
Gloria, corruptasque dapes variasse decorum:
Qui ventrem invitant pretio, traduntque palato
Sydereas Junonis aves, & si qua loquendi
Gnara coloratis viridis defertur ab Indis;
Quæsitus trans regna cibus. *Claud. in Eutrop. 2.*

Dēlĭcĭæ, ārum, f. pl. *Vezzo, delizia*. SYN. Gaudium, vŏlūptās. EPIT. Blandæ, grātæ, jūcūndæ, dŭlcēs, ămœnæ, lascīvæ, suāvēs, tĕnĕræ, mōllēs, ŏptātæ, gĕnĭālēs, quæsītæ, pŭĕrīlēs, făcĭlēs, lĕpĭdæ, brĕvēs, flŭēntēs, flūxæ, fŭgācēs, ætērnæ, cœlēstēs, pĕrpĕtŭæ, pĕrēnnēs, rēgĭfĭcæ. PHR. Dēlĭcĭæ pŏpŭlī, quæ fŭĕrānt dŏmĭnī. Dēlĭcĭāsquĕ tŏrī mōllēs, dūlcēmquĕ quĭētēm. * *Nēc tĭbĭ dēlĭcĭæ făcĭlēs, vūlgātăquĕ tāntūm*. Ovid.

Dēlĭcĭōsŭs, ă, um. *Delizioso*. SYN. Dūlcĭs, grātŭs, suāvĭs, jūcūndŭs. * *Dēlĭcĭōsă fŭĭt, nūllūmquĕ rĕlĭnquĭt ĭnānĕ*. Arat.

Dēlĭgo, ĭs, lēgī, lēctum, ĕrĕ. *Eleggere*. Act. acc. SYN. Lĕgo, ēlĭgo, sēlĭgo. * *Torre, carpire, pigliare senza violenza*. Cārpo, lĕgo, cōllĭgo. * *Dēlēgērĕ lŏcūm, ēt pŏsŭērĕ īn mōntĭbŭs ūrbēm*. Virg.

Dēlĭctum, ī, n. *Colpa, peccato*. SYN. Cūlpă, ērrŏr, ērrātum, nŏxă, pēccātum, crīmĕn, scĕlŭs, flāgĭtium, nĕfās, pĭācŭlum. EPIT. Dīrum, atrŏx, grăndĕ, ingēns, tūrpĕ, fœdum, īndignum, grāvĕ, nĕfāndum, īnĕxcūsābĭlĕ. * *Ēt prō dēlĭctīs hōstĭă blāndă fŭĭt*. Ov.

Dēlĭnĭo, ĭs, īvī, ītum, īrĕ. *Ungere, placare, mitigare*. Act. acc. SYN. Lēnĭo, mūlcĕo, dēmūlcĕo. *Attrarre*. Āllĭcĭo, căpĭo, āttrăho. *Lusingare, indurre, invitare con lusinghe*. Lĭnĭo, ūngo, īnūngo. * *Crīmĕn ĕrāt nōstrūm, si dēlĭnītă fŭīssēm*. Ovid.

Dēlīnīmēntum, ī, n. *Diletto, piacere, gusto*. SYN. Blandĭtĭæ, lēnōcĭnĭum, blandīmĕntum, dēlĭcĭæ, īllĕcĕbræ. * *Hæc sūnt māgnōrūm dēlīnīmēntă mălōrūm*. Pass.

Dēlinquo, ĭs, lĭquī, ctŭ. *Peccare, fallare, errare, mancare*. SYN. Ērro, pĕcco, ŏmītto, prætĕrĕo. PER. Cūlpām, dēlĭctum, crīmĕn, scĕlŭs, nĕfās ādmīttĕrĕ. * *Mājūs pēccātūm ēst, paulūm dēlĭquĭt ămīcŭs*. Juv.

Dēlĭquĭum, ĭī, n. *Difetto, mancamento, svenimento*. SYN. Dēfĕctĭo. EPITH. Trīstĕ, hōrrĕndum, ēxĭtĭālĕ, mĕtŭĕndum. * *Sēntĭt dēlĭquĭō quāntūmque ārmēntă săpōrūm*. Prud.

Dēlīrāmēntum, ī, n. *Sciocchezza*. SYN. Dēlīrĭum. * *Cōntŭ' ĕ bārbātī dēlīrāmēntă Plătōnĭs*. Prud.

Dēlīro, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Vaneggiare, ammattire, matteggiare, vanare*. SYN. Īnsānĭo, dēsĭpĭo. *Deviar dal dritto*. Ērro, ăbērro, dēvĭo. * *Quīdquīd dēlīrānt Rēgēs, plēctūntūr Āchīvī*. Hor.

Dēlīrŭs, ă, um. *Rimbambito, deliro, pazzo*. SYN. Āmēns, īnsānŭs, dēmēns, stūltŭs. * *Prætŭlĕrīm scrīptōr dēlīrŭs īnērsquĕ vĭdērī*. Hor.

Dēlĭtĕo, ēs, ŭi, ērĕ, *vel* Dēlĭtēsco, ĭs, ĕrĕ. *Occultarsi, nascondersi*. Neut. SYN. Lătĕo, lătĭto, ăbdŏr, ŏccūltŏr, ăbscōndŏr. PHR. Dēlĭtŭī, dūm vēlă dărēnt. Ārvāquĕ sub sŏlĭdō dēlĭtŭērĕ gĕlū. * *Īn lĭquĭdā pīscēs dēlĭtŭīstĭs ăquā*. Ovid.

Dēlĭŭs, ĭī, m. *Apolline*. SYN. Phœbŭs, Ăpōllo, Cynthĭŭs. * *Dēlĭŭs īnspīrāt vātēs, ăpĕrītquĕ fŭtūră*. Virg.

Dēlŏs, ī, f. *Isola di Delo*. SYN. Cynthĭă, Ăstĕrĭă, Ŏrtўgĭă. EPIT. Clără, cāndĭdă, vāgă, ērrāns, īnstābĭlĭs, ērrātĭcă, cīrcūmflŭă, săcră, Lătōnĭă, Ŏrtўgĭă, Phœbēă, Ăpōllĭnĕă. PER. Īnsŭlă, *vel* ūrbs Phœbēă, Ăpōllĭnĕă, Lătōnĭă, Ŏrtўgĭă. Clārŭs Dēlōs ămātă Dĕō. * *Īnquĕ mĕīs ŏcŭlīs cāndĭdă Dēlŏs ĕrāt*. Ovid. EXPL. *Insula maris Ægei, Cycladum omnium clarissima, in qua Latona Apollinem & Dianam dicitur enixa*. ✠ Isola nel mare Egeo, una delle Cicladi, ove Latona partorì Apolline e Diana in un medesimo tempo.

Dēlphī, ōrum, m. pl. *Delfo*. EPIT. Clārī, īllūstrēs, cĕlĕbrēs, Ăpōllĭnĕī. * *Sērtĭlĕgīs nōn dīscrĕpŭīt sēntēntĭă Dēlphīs*. Hor. EXPL. *Civitas in Bœtia juxta Parnassum montem, ubi Apollinis erat oraculum toto terrarum orbe celeberrimum, quod nato Christo prorsus obmutuit*. ✠ Città nella Beozia, poco discosta dal monte Parnasso, ove era un oracolo di Apolline molto celebre, che ammutolì nella nascita di Cristo.

Dēlphĭcŭs, ă, um. *Di Delfo*. SYN. Dēlphĭtĭcŭs. * *Aūrōrā prō sōlĕ rĕgās tē Dēlphĭcă Laūrŭs*. Claud.

Dēlphīn, īnĭs, m. *Delfino*. SYN. Dēlphĭs, Dēlphīnŭs. EPIT. Blāndŭs, lūdēns, lāscīvŭs, cĕlĕr, vēlōx, lēvĭs, vāgŭs, fŭgāx, cūrvŭs, pāndŭs, squāmmĕŭs, squāmmōsŭs, pīnnĭfĕr, cærŭlĕŭs, vĭrĭdĭs, æquŏrĕŭs, ūndĭvăgŭs. PHR. Cætŭlĕūs pōntō cūm sē Dēlphīnŭs īn āstră ērĭgĭt,

git. Delphines in orbem æquora verrebant caudis, æstumque secabant. Non se super æquora curvi tollere consuetas audent Delphines in undas. Qualis cæruleis tumido sub gurgite terror piscibus, arcani quoties devexa profundi scrutantem Delphina vident, fugit omnis in imos turba lacus, viridesque metu stipantur in algas. Undique dant saltus, multaque aspergine rorant, emerguntque iterum, redeuntque sub æquora rursus, inque chori ludunt speciem, lascivaque jactant corpora, et acceptum tumidis marè naribus efflant. * *Orpheus in sylvis, inter Delphinas Orion*. Virg.

Delubrum, i, n. *Delubro, tempio*. SYN. Ædes, templum, sacrarium, adytum. EPIT. Sanctum, divinum, altum, marmoreum, superbum, religiosum. * *Ad delubra venis, monstratas excitat aras*. Virg.

Deludo, is, si, sum, ere. *Deludere, beffare, schernire*. Act. acc. SYN. Ludo, illudo, rideo, irrideo, decipio, fallo. * *Hoc uno responso animum delusit Apollo*. Virg.

Demens, tis. Adject. *Pazzo, stolto, fuor di mente*. SYN. Amens, insanus, vecors, fatuus, malesanus. * *Nec quæ circumstent te deinde pericula cernis*. Virg. V. Amens.

Dementia, æ, f. *Mattezza, demenza, pazzia*. SYN. Amentia, insania, furor, stultitia. EPIT. Insanabilis, cæca, præceps, vesana, malesana, malesuada. * *Ah Corydon, Corydon, quæ te dementia cepit!* Virg. V. Amentia.

Demergo, is, si, sum, ere. *Affondare, sommergere, mandar in fondo*. Act. acc. SYN. Mergo, immergo, submergo. * *Dum licet, obscænam ponti demergite puppim*. Ovid.

Demereo, es, ui, itum, ere, n. *vel* Demereor, eris, itus, eri, dep. *Guadagnare, meritar, obbligar alcuno*. SYN. Mereo, mereor. * *Crimine te potui demeruisse meo*. Ovid.

Demeto, is, messui, messum, ere. *Mietere, segar le biade*. Act. acc. SYN. Meto, lego, colligo. *Potare, mozzar via*. Amputo, seco, reseco, scindo, abscindo. PHR. Demetit ense caput. Florentes demetit hortos. * *Sole sub ardenti flaventia demetit arva*. Cat.

Demigro, as, avi, atum, are. *Sgombrare, andar di luogo in luogo*. Neut. SYN. Migro, excedo, abeo. * *Sponte redit, patriis qui demigraverit agris*. Stat. Demigrat hinc alios cogit nam prætor abire. Ser.

Demiror, aris, atus, ari. *Maravigliarsi forte, prendersi maraviglia*. Dat. acc. SYN. Miror, admiror, stupeo. * *Quid demiraris? vindex namque ira sequetur*. Prud.

Demitto, is, misi, missum, ere. *Abbassare, calare, discendere, annullare*. Act. acc. SYN. Inclino, abjicio, deprimo, declino, submitto, acclino. *Liberare*. Trado, mitto, dedo, addico. * *Demissere caput, pluvia cum forte gravantur*. Virg.

Demo, demis, dempsi, demptum, demere. *Sbattere, scemare*. Act. acc. SYN. Tollo, adimo, aufero, detraho. * *Non sunt longa, quibus nihil est quod demere possis*. Mart.

Democritus, i, m. *Democrito*. EPIT. Abderites, Abderitanus, prudens, doctus, ridens, jocosus, sapiens. PHR. Sortis ludibria ridet. * *Democritus, bina pars ungues non ponere curar*. Hor. HIST. *Abderitanus Philosophus, qui quocumque fortunæ casu, & mutabilium rerum audito, in risum solvebatur. Hic seipsum excæcavit, ut naturæ arcana subtilius penetraret*. ✠ Filosofo di Abdera, Città nella Tracia, il quale rideva di tutto ciò, che si faceva nel mondo. Acciecossi da se, per attendere con maggior applicazione alla filosofia.

Demolior, iris, itus, iri. *Esterminare, sovvertire*. Dep. act. SYN. Everto, destruo, deturbo, dejicio. * *Subruit hæc ævi demolituque prioris*. Ovid.

Demophoon, ontis, m. *Demofonte*. EPIT. Durus, ingratus, fallax, perfidus, immemor, scelleratus. * *Hospita Demophoon, tua te Rhodopeia Phyllis*. Ovid. HIST. *Thesei ex Phædra filius, Rex Athenarum: qui ab expeditione Trojana rediens, adversis ventis in Thraciam pulsus, Phyllidem Lycurgi Regis filiam amavit, ac postea reliquit, ut Athenas rediret*. ✠ Figlio di Teseo, e di Fedra Re di Atene: il quale ritornando dalla guerra di Troja, fu sospinto da' venti contrarj verso la Tracia, ove fu preso dall'affetto a Fille, figlia del Re Licurgo, la quale poi abbandonò per ritornarsene al suo Regno.

Demosthenes, is, m. *Demostene*. EPIT. Facundus, disertus, celebris, audax, illustris, peritus, immortalis. PHR. Grajæ facundia linguæ. Eloquioque potens, quem mirabantur Athenæ. * *Eloquium ac famam Demosthenis, aut Ciceronis*. Juv. HIST. *Græcorum Oratorum princeps, & libertatis Græciæ defensor contra Philippum publicæ libertatis insidiatorem*. ✠ Demostene, Oratore della Grecia, il quale difesa con la sua eloquenza la pubblica libertà contro Filippo Re di Macedonia: avvelenò se stesso nell'esilio.

Demulceo, es, si, sum, *vel* xi, ctum, ere. *Lisciare, toccare gentilmente*. Act. acc. SYN. Mulceo, permulceo, allicio, placo, lenio, mitigo.

Demum. Adv. *Finalmente*. SYN. Denique, tandem, postremo. * *Sic demum sæclis consumpta nolle revise*. Virg.

Denarius, ii, m. *Denaro*. * *Unus sæpe tibi tota denarius arca*. Mart.

Deni, æ, a. Adject. pl. *A dieci a dieci*. * *Bis denas Italo texamus robore naves*. Virg.

Dēnăto, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Nuotar spesso*. SYN. Nō, ādno, năto. * *Tūscī dēnătăt ālvĕō*. (Glyc.) Hor.

Dēnĕgo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Negare, denegare*. Act. acc. SYN. Nĕgo, ābnĕgo, rĕnŭo, ābnŭo, rĕcūso, rējĭcio. * *Amnĭs sĭbĭ* dēnĕgĕt *ŭndās*. (Finis hexam.) Ovid.

Dēnĭquĕ. Adv. *Finalmente, in somma, alla fine*. SYN. Tāndĕm, pŏstrēmō, dēmum. * Dēnĭquĕ *quĭd vērbĭs ŏpŭs ēst? spēctēmŭr ăgēndō*. Ovid.

Dēnŏto, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Dinotare, denotare, notare*. Act. acc. SYN. Nŏto, sĭgno, dēsigno, ŏstēndo.

Dēnso, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Spessire, condensare*. Act. acc. SYN. Cōndēnso, spīsso, cōgo, stīpo, ādstrĭngo. * Dēnsăt, *ĕrānt quæ rāră mŏdŏ, ēt quæ dēnsă, rĕlāxăt*. Virg.

Dēnsŭs, ă, um. *Tondo, fitto, denso, spesso*. SYN. Crāssŭs, spīssŭs, ŏpācŭs. * *Cōncūrrŭnt, hærĕt pĕdĕ pēs*, dēnsūsquĕ *vĭrō vĭr*. Virg.

Dēns, tĭs, m. *Dente, dentame*. EPIT. Cāndĭdŭs, nĭgĕr, scābĕr, nĭvĕŭs, tūrpĭs, vĕnūstŭs, sōrdĭdŭs, īnsānŭs, rābĭdŭs, fūlmĭnĕŭs, vīpĕrĕŭs, vĕnēnātŭs, ūncŭs, mĭnāx, vūlnĭfĭcŭs, ōblīquŭs, mōrdāx, tĭmēndŭs, Thĕōnīnŭs. PER. Ōrĭs ōssă. PHR. Īnsānōs ăcŭēns fŭrōrĕ dēntēs. Dēntĭbŭs ūncĭs hōrrēndŭs drăco, Scābrī rūbīgĭnĕ dēntēs. Līvŏr ĕt īnjŭstō cārpĕrĕ dēntĕ sŏlĕt. Hæc dēntēs ăcŭīt tĭmēndōs, Fŭrĭālī dēntĕ pĕrēmĭt. Ōblīquō dēntĕ tĭmēndŭs ăpĕr. * *Sīvĕ dăpēs ăvĭdō cōnvēllĕrĕ* dēntĕ *părābās*. Ovid.

Dēntālĕ, ĭs, n. *Dentale*. * *Bīna aurēs, dŭplĭcī ăptāntŭr* dēntālĭă *dōrsō*. Virg.

Dēntātŭs, ă, um. *Dentato, che ha abbondanza di denti*. * *Sī mălĕ* dēntātă *ēst, nārră quŏd rīdĕăt īllă*. Ovid.

Dēnūdo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Nudare, spogliare, denudare*. Act. acc. SYN. Nūdo, ēxŭo, spŏlio. * Dēnūdăt *ārtūs dīrŭs ătquĕ ōssă ămpŭtăt*. (Jamb.) Sen.

Dēnūncĭo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Dinunciare, dire, far noto*. Act. acc. SYN. Nūncĭo, pŏrtēndo, īndĭco, dēclāro, ānnūncĭo. * *Cærŭlĕŭs plŭvĭām* dēnūncĭăt, *ĭgnĕŭs Eūrōs*. Virg.

Dēnŭo. Adv. *di nuovo un'altra volta*. SYN. Rūrsŭs, ĭtĕrūm, dĕīncēps. * Dēnŭō *quĭs mĭhĭ dĕt vĕtĕrēs ărcēssĕrĕ Mūsās?* Scal.

Dēōĭs, ĭdĭs, f. *Nome di Proserpina*. SYN. Prōsērpĭnă. * *Mnēmŏsўnēn pāstŏr, vărĭūs* Dēōĭdă *sērpēns*. Ovid. *Vĭrgĭnĕās īntēr chŏrĕās* Dēōĭdă *rāptām*. Aus. *Vocatur* Deois *a Cerere matre, quæ appellata est Dee, a δηω, invenio, eo quod frugum fuerit inventrix*.

Dĕōrsum, *vel* Deorsum. Adv. *All'ingiù, al chino, di sotto*. SYN. Īnfrā. * ---- *Quīn văcŭūm pĕr ĭnānĕ* dĕōrsum. Lucr. *Cŏrpŏră cūm* dĕōrsum *rēctūm pĕr ĭnānĕ fĕrūntŭr*. Id.

Dĕōscŭlŏr, āris, ātŭs, āri. *Baciare*. Dep. acc. SYN. Ōscŭlŏr, āmplēctŏr. * *Hŭs āmplēctĭtŭr, hōs* dĕōscŭlātŭr. (Phal.) Mart.

Dēpāsco, ĭs, vi, pāstum, ĕrĕ, *vel* Dēpāscŏr, ĕrĭs, pāstŭs, pāscī, dep. *Pascere, consumare*. SYN. Pāsco, pāscŏr, ĕdo, rōdo, cōrrōdo. * *Lūxŭrĭēm sĕgĕtūm tĕnĕrā* dēpāscĭt *ĭn hērbā*. Virg. *Īmplĭcăt, ĕt mĭsĕrōs mōrsū* dēpāscĭtŭr *ārtūs*. Id.

Dēpēllo, ĭs, dēpŭlī, pūlsum, ĕrĕ. *Esiliare, scacciare, rimuovere*. Act. acc. SYN. Pēllo, ēxpēllo, rĕpēllo, ăbĭgo, dētūrbo, dējĭcio. * *Pāstōrēs ŏvĭūm tĕnĕrēs* dēpēllĕrĕ *fĕrās*. Vir.

Dēpēndĕo, ēs, di, sum, ērĕ. *Pendere, dipendere, derivare*, n. abl. SYN. Pēndĕo, sūspēndŏr. * *Ātrĭă*, dēpēndēnt *lŷchnī lăquĕārĭbŭs aurĕĭs*. Virg.

Dēpērdo, ĭs, dĭdī, dĭtum, ĕrĕ. *Perdere, restar privo*. Act. acc. SYN. Āmĭtto, pērdo. * *Ōffĭcĭs ēvĭtārĕ, bŏnām* dēpērdĕrĕ *fāmām*. Hor.

Dēpĕrĕo, ĭs, ĭī, ĭtum, īrĕ, n. *Perire, morire*. SYN. Pĕrĕo, dīspĕrĕo, cădo, ōccĭdo, mŏrĭŏr, īntĕrĕo. *Amare*, Āmo, ădāmo, ārdĕo, ūrŏr. * *Gēns hŏmĭnūm vĭtĭīs* dēpĕrĭtūră *sŭīs*. Ovid.

Dēpingo, ĭs, xi, ctum, ĕrĕ. *Pingere, dipingere*. Act. acc. SYN. Pīngo, ădūmbro. * *Quæ mănŭs ōbscœnās* dēpīnxĭt *prīmă tăbēllās*. Prop.

Dēplōro, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Plorare, piangere, lamentarsi*. Act. acc. SYN. Dēflĕo, gĕmo, plōro, lāmēntŏr, plāngo, quĕrŏr, lūgĕo, flĕo. * *Stērnūntŭr sĕgĕtēs, ĕt* dēplōrātă *cŏlōnīs*. Ovid.

Dēplŭo, ĭs, ŭī, ūtum, ĕrĕ. *Piovere*, n. * *Mūltŭs ŭt ĭn tērrās* dēplŭĕrĕtquĕ *lăpĭs*. Tib.

Dēpōno, ĭs, pŏsŭī, pŏsĭtum, ĕrĕ. *Depositare, deporre, posare*. Act. acc. SYN. Pōno, ābjĭcio, rĕlĭnquo, dīmĭtto, ēxŭo. *Commettere, dar in cura*. Crēdo, cōmmĭtto. * *Ārmăquĕ* dēpŏsŭērĕ *hŭmĕrĭs, stŭpĕt īpsĕ Lătīnŭs*. Virg.

Dēpŏpŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Saccheggiare, guastare*. Dep. SYN. Pŏpŭlŏr, vāsto. * *Āgmĭnĕ lāsūrō* dēpŏpŭlēntŭr *ăvēs*. Ovid.

Dēpōsco, ĭs, pŏpōscī, pōscĭtum, ĕrĕ. *Dimandare*. Act. acc. SYN. Pōsco, ēxpōsco, pōstŭlo, pĕto, flāgĭto, ēflāgĭto. * *Aūt prĭŭs īnfēstō* dēpōscĭt *prǣmĭă cūrsū*. Prop.

Dēprāvo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Depravare, guastare, corrompere*. Act. acc. SYN. Vĭtĭo, cōrrūmpo, ădūltĕro. * Dēprāvārĕ *fĭdēm, Chrīstĭquĕ īnvādĕrĕ Rēgnūm*. Mant.

Dēprĕcŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Pregar molto*. Dep. acc. SYN. Prĕcŏr, ōro, rŏgo, sūpplĭco. * Dēprĕcŏr *hōc vātūm cōntrā sŭă cārmĭnă nē quĭs*. Ovid.

De-

Dēprĕhendo, *vel* Dēprĕndo; is, di; sum, ĕrĕ: *Appuntare; cogliere; carpare*. Act. acc. SYN. Comprĕhendo, ănimadverto; cognōsco, agnōsco; video. * Dēprĕndas ănimī tormentă lătentis in ægrō. Juv.

Dēprĭmo; is; prĕssi; prĕssum; ĕrĕ: *Acchinare; abbassare; umiliare*. Act. acc. SYN. Afflīcto, attero, dējicio, prōtero, dēmitto. * *Et ne* dēprĭmĕrĕt *fluctusve, lăpisve carinam*. Ov.

Dēprĭmŏr; ĕris. Pass. *Abbassarsi*. SYN. Detŭmesco, subsīdo; rĕsīdo; subdūcor. PHR. Quā sē subdūcĕrĕ collēs incipiunt, mollique jŭgum dēmittĕrĕ clīvō. Subducta unda rĕsīdit. Subsīdunt undæ. Plăcidis sternitur æquŏr ăquis.

Dēprōmo; is; prompsi; promptum; ĕrĕ: *Por prova, proferire*. Act. acc. SYN. Prōmo; exprōmo, expōno, extrăho; ērŭo; prōfĕro; effĕro. * *Hæc căpe; et ultrīcem phărĕtrā* dēprōmĕ *săgittam*. Virg.

Dēpŭdet, pŭduit; ĕrĕ. *Gittar la vergogna; divenir sfacciato*. * Dēpŭduit; *profugusque pŭdor sua signă rĕlīquit*. Ovid.

Dēpugno; ās, āvi; ātum, ārĕ: *Combattere; contendere; far guerra*. SYN. Pugno; certo; dēcerto. * *Non meă magnănĭmō* dēpugnat *tessĕră tālō*. Mart.

Dēpŭto; ās; āvi; ātum; ārĕ. *Pensare*. SYN. Pŭto; cōgĭto. *Destinare; stabilire*. Dēstĭno; stătuo. *Mandar legati; ambasciadori*. Lēgo; ās, mitto. *Tagliare*. Ampŭto; cædo; rescindo. * *Non mihi falx nimiās Sāturnia* dēpŭtăt *umbras*. Ovid.

Dērīdeo; ēs; rīsi; rīsum; ērĕ. *Schernire*. Act. acc. SYN. Rīdeo; irrīdeo; lūdo; dēlūdo; illūdo. PER. Nāsō suspendĕrĕ. Rīsū lăcessĕrĕ. PHR. Certantque illūdĕrĕ captō. Rīdēs, Et nimis uncis nāribus indulgēs. Misĕrosque prōtervis vōcibus illūdunt. Quid ĕnim mājōrĕ căchinnō excipĭtur vulgi? Adlātrēs licet usque nos et usque, et gannītibus imprŏbis lăcessas. * *Lōripĕdem rectus* dērīdeat, *Æthiŏpem albus*. Juv.

Dērīsŏr; ōris; m. *Derisore; irrisore; ridicolo*. SYN. Irrīsŏr. * Dērīsŏr *vērō plūs laudātōrĕ mŏvētur*. Hor.

Dērĭpio; is; rĭpui; reptum; ĕrĕ: *Rapire; torre con violenza*. Act. acc. SYN. Răpio; ēripio; tollo, aufĕro, dētrăho. * Dērĭpit *ex hŭmĕris aurō fulgentia lātō*. Ovid.

Dērīvo; ās, āvi; ātum; ārĕ. *Derivare; scolar l'acque*. Act. acc. SYN. Dēdūco; extrăho. * *Hāc fontĕ* dērīvātă *clādes*. (Jamb. cum syllabā.) Hor.

Dērŏgo; ās; āvi; ātum; ārĕ. *Negare; denegare*. Act. acc. SYN. Dēnĕgo; nĕgo; ăbnuo, rĕcūso. *Derogare; diminuire*. Aufĕro, dētrăho, mĭnuo. * *Suctum păpillæ parcă nūtrix* dērŏgăt. (Jamb.) Prud.

Dertōnă. *Tortona*. EPIT. Inclytă; pŏtens; mūnītă. PER. Magnĭfĭco inclytă cultu. Făcĭlēs ănimōs, et candĭdă pectŏră gignens. HIST. *Stephano, Insubria oppidum est ad Padum fluvium, quod à Ptolomæo Taurinis annumeratur*.

Dēsævio; is; ii; ītum, īrĕ. *Mansuefarsi*. SYN. Plăcŏr; mītesco; mītigŏr; cēdo; dēcīdo. *Crudelreggiare; incrudelirsi*. Fŭro; sævio. * *Dum pĕlăgō* dēsævit *hyems, et ăquōsus Ŏrīōn*. Virg.

Descendo; is; di; sum; ĕrĕ; n. *Digradare; discendere à poco à poco*. SYN. Dēsĭlio; lābŏr, dēlābŏr, dēmittŏr. PHR. Cælō descendit ab altō. Summō dēlābŏr Olympō. Dēlapsus ab æthĕrĕ summō dēsĭlit in terrās. Ad mānes īmōs descendĭmus. Cŏlumbæ Ipsa sub ōră viri cælō vēnērĕ vŏlantēs. Horrĭfĭco lapsū dē montibus altis Adsunt. Dēvŏlat, et suprā căpŭt astĭtit. Cĕlĕrique ad terram turbĭnĕ fertur. * *Tristiŏr hībernīs cælō* descendit *in undās*. Virg.

Describo; is; psi; ptum; ĕrĕ: *Scrivere; trascrivere; descrivere*. Act. acc. SYN. Exăro, scrībo; conscrībo, perscrībo. *Disegnare; denotare*. Dēsigno; dēlĭneo. * Descripsi *dŏcilēs præceptă hæc tempŏrĕ quō mē*. Hor.

Dēsĕco; ās; ui, ctum, ārĕ. *Tagliare; segare*. Act. acc. SYN. Sĕco; rĕsĕco; cædo; rescindo; ampŭto. * *Gorgŏnă* dēsectō *vertentem lūmĭnă collō*. Virg.

Dēsĕro; is; ui; ertum; ĕrĕ: *Abbandonare; lasciare*. Act. acc. SYN. Linquo; rĕlinquo, dēstĭtuo. * *Trascurare; tradire*. Mitto; ŏmitto; neglĭgo; prōdo. * *Hanc quŏque* dēsĕrĭmus *sēdem paucisque rĕlictis*. Virg.

Dēsertum, i; n. *Diserto*. SYN. Ĕrēmus; rĕcessus; sōlĭtūdo; sylvă; nĕmus; lustrum. EPIT. Altum, arduum; longum, ăvium; incultum, văcuum, aspĕrum, mæstum, tristĕ; arcānum; sēcrētum; vastum, abdĭtum, occultum; montānum; lătĕbrōsum, sylvestrĕ, nĕmŏrōsum, horrendum, inhospĭtum. PER. Dēsertă terră; tellus, ōră; rĕgio. Dēsertă, āviă, *vel* invia lŏcă. Inhospĭtă tellus. Sōli campi; agri. Sōli rĕcessus. PHR. Hæc certē dēsertă lŏca, et tăcĭturnă quĕrenti, et văcuum Zĕphyri possĭdet aură nĕmus. Longa in dēsertă, sĭnĕ ullis hospĭtĭis. Dum vītam in sylvis intĕr dēsertă fĕrārum lustră dŏmosque trăho. Dūmisque silentibus errat. Sīc ĕgŏ sēcrētis possum bĕnĕ vīvĕrĕ sylvis, quā nullā hūmānō sit viă trītă pĕdĕ. Æthĕra ac lūcem pĕtit, et tectē cælō vīvit. Et sē dīcāvit montium

Insōntēm jūgis. Rēlīctīs mœnĭbŭs sylvās āmāt. * *Quī cūrsū dēsērtă pĕtīvērit, ēt quĭbŭs āntē*. Virg.

Dēsērtŭs, ā, um. *Abbandonato, solitario*. SYN. Rēlīctŭs, dēstĭtūtŭs. * *Dēsērtōsquĕ vĭdērĕ lŏcōs, līttūsquĕ rēlīctŭm*. Virg.

Dēsēs, dĭs. Adj. *Infingardo, pigro, lento*. SYN. Pĭgĕr, ĭnērs, sēgnĭs, īgnāvŭs, tārdŭs, ēnērvĭs, lānguēns, dēsĭdĭōsŭs. * *Ēt văcŭūm ĭn mēnsēm quæ dēsĭdĭs ātră sŏmnī*. Ov.

Dēsĭdĕo, ēs, sēdī, ērĕ. *Star ozioso*. SYN. Dēsīdo, tōrpĕo, pīgrēsco, rĕsīdo. * *Dēsĭdĕt ātque ălĭquā sēmpĕr ĭn aūrĕ sŏnāt*. Mart.

Dēsĭdĭă, æ, f. *Infingardia, pigrizia, accidia*. Ĭnērtĭă, sēgnĭtĭēs, tōrpŏr, īgnāvĭă. EPITH. Mōllĭs, ĭmprŏbă, ĭnērs, mălă, vēcōrs, sōcōrs, ĭmbēllĭs, sōrdĭdă. * *Dēsĭdĭă lātāmquĕ trăbēnĕ ĭnglōrĭŭs ālvŭm*. Virg.

Dēsĭdĭōsŭs, ā, um. *Accidioso, accidiato*. SYN. Dēsēs, pĭgĕr, ĭnērs, ōtĭōsŭs, īgnāvŭs. * *Īn prōmptū caūsă ēst, dēsĭdĭōsŭs ĕrāt*. Ovid.

Dēsīdĕrĭum, ĭī, n. *Desio, affetto, desiderio*. SYN. Ămŏr, cŭpīdo, ārdŏr, vōtum, stŭdĭum, sĭtĭs, fămēs. EPITH. Ārdens, īmmēnsum, īngēns, flăgrāns, dīrūm, nĭmĭum, cæcūm, præcēps, ăvĭdum, vēsānum, sōllĭcĭtum, īmmŏdĕrātum. PHR. Nūnc dēsīdĕrĭūm sŭpērēst. Ō dēsīdĕrĭī sūmmă căpūtquĕ mĕī. Ōpŭm fŭrĭōsă cŭpīdo. Ămŏr ūrgĕt hăbēndī. Aūrī sacră fămēs. Īmpĕrĭī sĭtĭs crĭmĭnă. Tāntŭs ămŏr laūdĭs. Nē tĭbĭ rēgnāndī vēnĭăt tām dīră cŭpīdo. Sēd sī tāntŭs ămŏr cāsūs cōgnōscĕrĕ nōstrōs. * *Rōmă dŏmūsquĕ sŭbĭt, dēsīdĕrĭūmquĕ lŏcōrūm*. Ovid.

Dēsīdĕro, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Destare, desiderare*. Act. acc. SYN. Ārdĕo, cŭpĭo, ŏpto, ēxōpto, āspīro, quæro, vŏlo, pĕto. PHR. Lætĭtĭāque, mĕtūque ăvĭdī cōnjūngĕrĕ dēxtrās ārdēbānt. Jŭvĕnīlī ārdēbăt ămōrĕ. Īdēm ōmnēs sĭmŭl ārdŏr hăbĕt. Fērt ănĭmŭs caūsās tāntārŭm ēxprōmĕrĕ rērŭm. Mē Părnāssī dēsērtă pĕr ārdŭă dūlcĭs. Răptăt ămŏr, jŭvăt īrĕ jŭgĭs. Hōc ērăt hōc vōtĭs, ĭnquĭs, quōd sæpĕ pĕtīvī. Quōd vōtĭs ŏptāstĭs, ădēst. * *Sēd nĕquĕ tām fēstūs dēsīdĕrăt ārbŏrĕ dēmptŭs*. Ovid.

Dēsīdo, ĭs, sēdī, ĕrĕ, n. *Discendere a fodero, sedersi, non far cosa alcuna*. SYNON. Cōnsīdo. * *Cūm vădă dēsīdānt, ēt rīpă cŏērcĕăt ūndās*. Stat.

Dēsīgno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Disegnare, dinotare*. Act. acc. SYN. Nŏto, dēnŏto, ōstēndo, dēmōnstro, dēscrībo.

Dēsĭlĭo, ĭs, ĭvi, sūltum, īrĕ, n. *Discendere di salto*. SYN. Ēxsĭlĭo, dēscēndo, cădo, absĭlĭo. * *Dēsĭlŭīt Tūrnŭs bĭjŭgīs pĕdēs āppārāt īrĕ*. Virg.

Dēsĭno, ĭs, sĭvī, ĭī, ĭtum, ĕrĕ. *Restare, cessare, finire*. SYN. Cēsso, dēsīsto, ōmītto, fĭnĭo, dĭmītto, īntērmītto. *Terminare, finirsi*. Fĭnĭŏr, ăbĕo. PHR. Dēsĭnĕ mēquĕ tŭīs īncēndĕrĕ, tēquĕ quĕrēlīs. Nēc tămĕn ābstĭnŭīt, nēc vōcī īræquĕ pĕpērcĭt. Dēsĭnĕt, *āc tōtō sūrgĕt gēns aūrĕă mūndō*. Virg.

Dēsĭpĭo, ĭs, ĭī, ĕrĕ. *Scioccheggiare, infollire, vaneggiare*. SYN. Īnsānĭo, dēlīro, fŭrō. * *Dēsĭpĭt, ēxtēntāt nērvōs, tōrquētūr, ănhēlăt*. Luc.

Dēsīsto, ĭs, stĭtī, stĭtum, ĕrĕ. *Rimanere, finire, riposare*, n. abl. SYN. Cēsso, īntērmītto, dēsĭno, absīsto, ōmītto, rĕlīnquo. * *Hæc sēcūm: mēnĕ īncēptō dēsīstĕrĕ vīctăm*. Vir.

Dēsōlo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Distruggere, disolare, spianare*. Act. acc. SYN. Pŏpŭlŏr, dēpŏpŭlŏr, stērno, vāsto. * *Vīdĭmŭs īngēntēs, ēt dēsōlāvĭmŭs āgrōs*. Virg.

Dēsōlātŭs, ă, um. *Disolato*. SY. Vāstātŭs, dēlētŭs. * *Ēt dēsōlātās āgĕrĕ āltă sĭlēntĭă tērrās*. O.

Dēspaūtērĭŭs, ĭī, m. *Famoso Gramatico, che fiorì nell' anno 1539*. EPIT. Dŏctŭs, pĕrĭtŭs, mūltĭs mĕmŏrātŭs ĭn ōrĭs.

Dēspērātĭo, ōnĭs, f. *Disperamento, disperazione*. EPITH. Ēxtrēmă, ūltĭmă, vēcōrs, fēmĭnĕă. * *Ōscŭlă dēlēctēnt, ēt dēspērātĭŏ bārbæ*. Juv.

Dēspēro, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Disperare, perdere la speranza*. Act. acc. *vel* de, abl. SYN. Dīffīdo. PER. Spēm pōnĕrĕ, pērdĕrĕ, ābjĭcĕrĕ. Mēntēm dēmīttĕrĕ. Ănĭmō cădĕrĕ. PHR. Ūnă sălūs vīctīs, nūllām spērārĕ sălūtēm. Nūllām nōstrīs ūltrā spēm pōnĭs ĭn ārmĭs. Spēs ōmnĭs ădēmptă ēst. Nēc spēs ōpĭs ūllă dăbātŭr. Sŭpērēst spēs nūllă sălūtĭs. Sīc ābsūmptă sălūs, nēc spēs jām rēstăt. Fūndĭtŭs ōccĭdĭmŭs, nēque hăbēt fōrtūnă rēgrēssum. Ăt nōn aūdācī cēssīt fīdūcĭă Tūrnō. * *Nēc quĭă dēspērēs īnvīctī mēmbră Glўcōnĭs?* Hor.

Dēspĭcĭo, ĭs, spēxī, spēctum, ĕrĕ. *Sdegnare, guardare all' ingiù*. Act. acc. SYNON. Dēspĭcŏr, spērno, āspērnor, tēmno, cōntēmno, nēglĭgo, rēspŭo, fāstīdĭo. * *Ō dīgnē cōnjūnctă vĭrō, dūm dēspĭcĭs ōmnēs*. Mart.

Dēspōndĕo, ēs, dī, sum, ērĕ. *Dispesare, sposare*. Act. acc. SYN. Prōmītto, spōndĕo, pōllĭcĕŏr. * .... *Īpsă īllīnc măgnī dēspōnsă Tŏnāntĭs*. Stat.

Dēstĭno, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Diputare, applicare, destinare*. Act. acc. SYN. Dēvŏvĕo, dēcērno, āssīgno, cōnstĭtŭo, trĭbŭo, āttrĭbŭo. PHR. Nŏvæ sē dēstĭnăt ārtī. Mē dēstĭnăt āræ. * *Cōmpŏsĭtō rūmpĭt vŏcēm, & mē dēstĭnăt āræ*. Virg.

Dē-

Dēstĭtŭo, ĭs, ŭī, ūtum, ĕrĕ. *Abbandonare*. Act. acc. SYN. Dēsĕro, linquo, rĕlinquo. * *Et frĕtă* dēstĭtŭēnt *nūdōs in lĭttŏrĕ pĭscēs*. Virg.

Dēstrŭo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Annullare, disfare, distruggere*. Act. acc. SYN. Dēlĕo, pĕrdo, dīrŭo, cōncŭtĭo, ēvĕrto, dētūrbo, dējĭcĭo. PHR. Hās ēvērtĭt ŏpēs, ūrbēmque ā cūlmĭnĕ stērnĭt. Ērŭam, ĕt æquā sŏlō fūmāntĭă cūlmĭnă pōnām. Dējĭcĭtĕ pāssim mœnĭă. In plānūm dătĕ. Tēmplīs Dĕōs ŏbrŭĭtĕ. * Dēstrŭăt, *aut captām dūcāt Gĕtŭlūs Iarbās*. Vi.

Dēsuētūs, ă, um. *Disaccostumate*. * *Jāmprīdēm rĕsĭdēs ănĭmōs*, dēsuētăquĕ *cōrdă*. Virg.

Dēsum, dĕēs, fŭī, ĕssĕ. *Mancare*. Dat. SYN. Ābsūm dēfĭcĭo. PHR. Nĭhĭl hic, nĭsĭ cārmĭnă dēsūnt. * *Dīvĭtĭe ūbĕr āgrī Trōjæve ĕpŭlēntĭă* dĕĕrĭt. Virg.

Dēsūpĕr. Adv. *Di sopra*. * *Īmmĭnĕt, ādvērsāsque ădspēctăt* dēsūpĕr *ārcēs*. Virg.

Dētĕgo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Scoprire, discoprire, disvelare*. Act. acc. SYN. Rĕtĕgo, ăpĕrĭo, rĕsĕro, reclūdo, pāndo, ēxplĭco. PHR. Cācī dētēcta āppārŭĭt īngēns Rēgĭa, ĕt ūmbrōsæ pĕnĭtūs pătŭĕrĕ căvērnæ. * Dētĕgĭt *ĭmbēllōs ănĭmōs, &c.* Lucr.

Dētērgĕo, ēs, sī, sum, ĕrĕ, *vel* Dētērgo, ĭs, ĕrĕ. *Mondare, purgare, nettare*. Act. acc. SYN. Pūrgo, mūndo, tērgo, ābstērgo, ābstērgĕo. * Dētērgērĕ *rītūm fērrē mūltōque crŭōrē*. Sil.

Dētĕrĭŏr, m. f. ŭs, n. ōrĭs. *Peggio*. SYN. Pējŏr. PHR. Aūrō dētĕrĭŏr, fūlvō prĕtĭōsĭŏr ærĕ. * *Jām mĭhi* dētĕrĭŏr *cānīs āspērgĭtŭr ætās*. Virg.

Dētērmĭno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Determinare, decidere*. Act. acc. SYN. Dēcērno, stătŭo, cōnstĭtŭo. * *Dēscēndĭt prŏpe, ŭt hīnc tēlī* dētērmĭnĕt *ĭctūs*. Lucr.

Dētĕro, ĭs, trīvī, trītum, ĕrĕ. *Sminuzzare, ridur in minuzzoli*. Act. acc. Tĕro, āttĕro, ābsūmo, cōntĕro. *Minuire, diminuire*. Mĭnŭo, īmmĭnŭo. * Dētĕrĭt *īnvālĭdōs ēt vĭā lōngă pĕdēs*. Tib.

Dētērrĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ērĕ. *Frastornare, spaventando*. Act. acc. SYN. Āvŏco, āvērto, āmŏvĕo, ābdūco, dēdūco, rĕvŏco, dēhōrtŏr. * *Mōnstră nēc īmpăvĭdūm mē* dētērrērĕ *vălērĭnt*. Pass.

Dētēstābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Detestabile, abbominevole*. SYN. Dētēstāndŭs, hōrrēndŭs, ēxsecrābĭlĭs, ēxsecrāndŭs. * *Ēxēmplūm īn nōstrē tām* dētēstābĭlĕ *sōnū*. Juv.

Dētēstŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Detestare, abbominare*. Dep. acc. SYN. Ābōmĭnŏr, hōrrĕo, ēxsecrŏr, ōdī, fŭgĭo, āvērsŏr, ābhōrrĕo. * Dētēstŏr *ōmnēs, hŏrrĕo, fŭgĭo, ēxsĕcrŏr*. (Jamb.) Sen.

Dētēxo, ĭs, xŭī, tēxtum, ĕrĕ. *Tessere*. Act. acc. SYN. Tēxo, cōntēxo. *Compire, far perfettamente*. Pērfĭcĭo. * *Vīmĭnĭbūs, mōllīquĕ părās* dētēxĕrĕ *jūncō*. Virg.

Dētĭnĕo, ēs, ŭī, tentum, ĕrĕ. *Tardare, trattenere*. Act. acc. SYN. Tĕnĕo, rĕtĭnĕo, mŏrŏr, dēmŏrŏr. * Dētĭnŭĕre *ŏcŭlōs cārmĭnă nōstră tŭōs*. Mart.

Dētōrquĕo, ēs, tōrsī, tōrtum, ĕrĕ. *Stravolgere*. Act. acc. SYN. Āvērto, dēflēcto, ābdūco.

Dētrăho, ĭs, trāxī, ctum, ĕrĕ. *Abbattere, sbattere*. Act. acc. SYN. Ābstrăho, dēcērpo, tōllo, aūfĕro, dērŏgo, mĭnŭo, īmmĭnŭo. *Detrarre, maledire*. Mălĕdīco. * *Dīcăr, ĕt hūnc ănĭmīs ērrōrēm* dētrăhĕ *nōstrīs*. Ovid.

Dētrēcto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Risiutare*. Act. acc. SYN. Ābnŭo, rĕnŭo, dēnĕgo, rĕcūso. *Fuggire, evitare*. Dēclino, fŭgĭo, dēfŭgĭo, vīto, dēvīto. * *Aūt jŭgă* dētrēctāns *īntērdūmque āspĕră cōrnū*. Virg.

Dētrīmēntum, ī, n. *Incomedità, danno*. SYN. Dāmnum, nŏxă, jāctūră, īncōmmŏdum. EPITH. Grăvĕ, īngēns, māgnum, dūrūm. * Dētrīmēntă, *fŭgās sērvōrūm, īncēndĭă rīdĕt*. Hor.

Dētrūdo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Detrudere, cacciar in giù*. Act. acc. SYN. Dējĭcĭo, dēpēllo, dētūrbo, ēxpēllo, ēxtūrbo, præcĭpĭto. PHR. In mărĕ præcĭpĭtēm pūppī dētūrbăt ăb āltă. Præcĭpĭtēmque ārdēns ăgĭt æquŏrĕ tōtō. Lĭquĭdās prōjēcĭt ĭn ūndās. Ēxcĭdĕrāt pūppī mĕdĭīs ēffūsŭs ĭn ūndis. Præcĭpĭtēmque īmmānī tūrbĭne ădēgĭt. * *Fūlmĭnĕ Phœbĭgĕnām Stygĭās* dētrūdĭt *ăd ūndās*. Virg.

Dētŭmĕo, ēs, ŭī, ērĕ, *vel* Dētŭmēsco, ĭs, ĕrĕ. *Disenfiare*, n. SYN. Dētūrgĕo. PHR. Sūbsīdūnt ūndæ, tŭmĭdūmquĕ quĭētĭs stērnĭtŭr æquŏr ăquīs. Mărĭă āltă tŭmēscūnt ōbjĭcĭbŭs rūptis, rūrsūsque in se ĭpsă rĕsīdūnt. * Dētŭmŭēre *ănĭmī mărĭs, ēt clēmēntĭŏr Aūstĕr*. Stat.

Dētūrbo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Spiombare, scacciare*. Act. acc. SYN. Ēxtūrbo, dētrūdo, ēxpēllo, dējĭcĭo. * *In mărĕ præcĭpĭtēm pūppī* dētūrbăt *ăb āltā*. Virg. *V. Detrudo*.

Dētūrpo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Imbrattare, deturpare, lordare*. SYN. Tūrpo, fœdo, īnquĭno, măcŭlo, pōllŭo, cōntămĭno.

Deūcălĭōn, ōnĭs, m. *Deucalione*. SYN. Prŏmēthīdēs. EPIT. Pĭŭs, jūstŭs, æquŭs, īnnŏcŭŭs, sălvŭs, īncŏlŭmĭs. PER. Hŏmĭnūm rĕpărātŏr. Jăpētō nātŭs. PHR. Nōn īllō mĕlĭŏr quĭsquām, nĕc ămāntĭŏr æquī. * Deūcălĭōn *văcŭūm lăpĭdēs jāctāvĭt ĭn ōrbĕm*. Virg. FAB. *Promethei filius, qui post diluvium, ex quo solus cum uxore Pyrrha incolumis*

emerserat, jactis post terga lapidibus genus humanum reparavit. ✠ Figlio di Prometeo figlio di Japeto Re di Tessaglia, che scampò dal diluvio con la sua moglie Pirra. Essendosi ritirati su 'l monte Parnaso, si consigliarono con l'oracolo, e gittarono sassi dietro alle spalle, i quali si trasmutarono in uomini, e donne. La favola è fondata nella parola græca λᾶος, che significa *pietre*.

Deŭcālĭōnēŭs, ă, um. *Di Deucalione*. * Deŭcālĭōnēōs *fūdīssēt Āquārĭŭs īmbrēs*. Lucr.

Dēvĕho, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Portar a basso*. Act. acc. SYN. Vĕho, dēfĕro. * *Āst ūnde īrātūs sylvām* dēvēxĭt *ārātŏr*. Virg.

Dēvēlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Disvelare, svelare*. Act. acc. SYN. Rĕvēlo, ăpĕrĭo, rĕtĕgo, dētĕgo. * *Ōrāquĕ* dēvēlāt *mĭsĕræ pŭdĭbūndă sŏrōrĭs*. Ovid.

Dēvĕnĭo, īs, vēni, vēntum, īrĕ, n. *Venire, arrivare*. SYN. Ādvĕnĭo, āccēdo, vĕnĭo, pērvĕnĭo. * Dēvēnērĕ *lŏcōs lætōs, ēt ămœnă vĭrĕtă*. Virg.

Dēvēxŭs, ă, um. *Chine*. SYN. Dēclīvĭs, prōnŭs, īnclīnātŭs. * *Īncĭpĭt ā plānō, dēvēxāquĕ prōspĭcĭt ārvă*. Ovid.

Dēvīncĭo, īs, vīnxī, vīnctum, īrĕ. *Legare, stringere*. Act. acc. SYN. Lĭgo, vīncĭo. *Obbligare*. Ōbstrīngo.

Dēvīctŭs, ă, um. Part. *Vinto*. SYN. Vīctŭs, dŏmĭtŭs, sŭpĕrātŭs. * *Tūm pătĕr Ænēās fātūr*, dēvīctŭs *ămōrĕ*. Virg.

Dēvīnco, ĭs, vīcī, vīctum, ĕrĕ. *Vincere*. Act. acc. SYN. Vīnco, dŏmo, sŭpĕro. * *Quĭs tămĕn īnfēstūm pūgnāns* dēvīcĕrăt *hōstēm*. Virg.

Dēvīnctŭs, ă, um. *Obbligato*. * *Tērĕa tŭlĭt, nĕquĕ quēīs mē sīt* dēvīnctĭōr *āltĕr*. Mor.

Dēvĭo, ās, ārĕ, n. *Deviare, traviare, uscir dalla via*. SYN. Ērro, ăbērro, dēērro, dēflēcto, dēcēdo. PER. Dēvĭŭs ērro. Ā rēctō trāmĭtĕ flēcto. Pēr dēvĭă, *vel* āvĭă fērŏr. Vĭæ incērtŭs ăbērro.

Dēvīto, ās, ārĕ. *Schifare, scansare, sfuggire*. Act. acc. SYN. Vīto, ēvīto, dēclīno, fŭgĭo, ēffŭgĭo. * *Quāntō* dēvītēs *ănĭmī, căpĭtīsquĕ lăbōrĕ*. Hor.

Dēvĭŭs, ă, um. *Disviato*. SYN. Ērrāns, ăbērrāns, dēērrāns. *Inaccessibile*. Āvĭŭs, īnvĭŭs. * *Cūm jŭvĕnīs plăcĭdō pĕr* dēvĭă *lūstră văgāntēs*. Ovid.

Dēvōlvo, ĭs, vī, ūtum, ĕrĕ. *Rivolgere a basso*. Act. acc. SYN. Vōlvo, rĕvōlvo, dētŭrbo, ēxtŭrbo, dējĭcĭo.

Dēvŏro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Divorare, inghiottire, ingojare*. Act. acc. SYN. Vŏro, sōrbĕo, ăbsōrbĕo. * Dēvŏrăt, *ēt clausūm pēctŏrĕ vūlnŭs ălĭt*. Ovid.

Dēvōtĭo, ōnĭs, f. *Divozione*. SYN. Pĭĕtās, rēllĭgĭo. * *Ūna ĕădēmquĕ vĭā, tānta ēst* dēvōtĭō *lēgūm*. Virg.

Dēvōtŭs, ă, um. *Divoto, che ha divozione*. SYN. Pĭŭs, rēllĭgĭōsŭs. *Destinato, dedicato*. Vōtŭs, āddīctŭs, săcĕr, săcrātŭs, cōnsĕcrātŭs, dĭcātŭs, dēstĭnātŭs. * *Huic sĭbĭ* dēvōtō *nūmĭnĕ dēxtĕr ădēs*. Ovid.

Dēvŏvĕo, ēs, vōvī, vōtum, ērĕ. *Votare, far voto*. Act. acc. SYN. Vŏvĕo, dĭco, dēdĭco, cōnsĕcro, āddīco, dēstĭno. * *Quĭd sī quĭs gnātām prō mūtā* dēvŏvĕt *āgnā*. Hor.

Dĕŭs, ī, m. *Dio, Iddio*. SYN. Nūmĕn, Tŏnāns, Ōmnĭpŏtēns. EPIT. Ōptĭmŭs, māxĭmŭs, sūmmŭs, īmmōrtālĭs, ōmnĭpŏtēns, ætērnŭs, jūstŭs, prōvĭdŭs, vĕnĕrāndŭs, ădōrāndŭs, bĕnīgnŭs, præsēns, vīndēx, ūltŏr, mĕtŭēndŭs. PER. Hŏmĭnūm, rērūmquĕ crĕātŏr. Gēntĭs hūmānæ pătĕr, Rēx: Hŏmĭnum pătĕr, ēt Sŭpĕrūm Rēx. Dīvūm pătĕr, ātque hŏmĭnum Rēx. Cælĭcŏlum Rēx. Cœlī ætērnŭs Rēctŏr. Rēx māgnūs Ŏlȳmpī. Ǣthĕrĕæ dŏmĭnātŏr aūlæ. PHR. Cūnctă sŭō quī nūmĭnĕ tōrquĕt. Quī cælum ēt tērrās nūmĭnĕ cōmplĕt. Quō nīl ēst mājŭs, quō nīl sūblīmĭŭs ūnō. Quī mōtŭs ănĭmī, sēnsūsquĕ lătēntēs pērspĭcĭt, ēt tăcĭtī pēctŏrĭs īmă vĭdĕt. Quī tēmpŭs ăb ævō īrĕ jŭbĕt, stăbĭlĭsquĕ mănēns dăt cūnctă mŏvērī. Cūjŭs ăd īmpĕrĭūm fūndĭt sŭă mūnĕră tēllūs. * *Dixit, ŏpēmquĕ* Dĕī *nōn cassa īn vōtă vŏcāvit*. Virg.

Dĕŭs Pătĕr. *Dio Padre*. PER. Pătĕr ætērnŭs, sūmmŭs, ōmnĭpŏtēns. Ǣquævŭs nātō Pătĕr. Ǣtērnūs gĕnĭtŏr. Prīncĭpĭum sĭnĕ prīncĭpĭō.

Dĕŭs Fīlĭŭs. *Dio il Figliuolo*. PERIP. Clārum dē lūmĭnĕ lūmĕn: Mīrābĭlĕ Vērbūm. Ǣtērnī Săpĭēntĭă Patrĭs. Patrĭs vīvă ātquĕ sĭmĭllĭmă īmāgo. PHR. Ǣquævă părēntī prōgĕnĭēs, sŭpĕrās cælō quæ mīssă pĕr aūrās, āntīquām gĕnĕrĭs lābēm mōrtālĭbŭs ægrĭs āblŭĭt, ōbstrūctīquĕ vĭam pătĕfēcĭt Ŏlȳmpī. *V. Christus*.

Dĕŭs Spīrĭtŭs Sānctŭs. *Dio lo Spirito Santo*. PER. Flāmĕn săcrum, dīvīnum. Dīvīnī fōmēs ămōrĭs. Spīrābĭlĕ nūmĕn. Patrĭs ēt nātī mūtŭŭs ārdŏr. Āmbōrūm cōmmūnĭs ămŏr. Spīrĭtŭs ālmĕ, Pătrĭs, sūmmī ēt pĭă cōpŭlă Nātī. Pĕnĭtŭs tē mēntĭbŭs īnsĕrĕ nōstrĭs.

Dēxtĕr, ă, um, *vel* dēxtră, dēxtrūm. *Diritto*. SYN. Ăcūtŭs, sōlērs, săgāx, īndūstrĭŭs, īngĕnĭōsŭs. *Felice, fortunato*. Fēlīx, faūstŭs, prōspĕr, făvēns, sĕcūndŭs, fōrtūnātŭs. * Dēxtĕră *præcĭpŭē căpĭt īndūlgēntĭă mēntēs*. Ovid.

Dēxtĕ-

Dextera, æ, f. *Destra*. SYN. Dextra. * Dextera per ferrum it, pietas, spectata per ignes. Ovid. *V. Manus*.

Dexteritas, atis. *Destrezza, attezza*. SYN. Solertia, ingenium, industria. * *Cum solida mentis in dexteritate binarum*. Var.

Diabolus, i, m. *Diavolo*. SYN. Dæmon, Satan, Infernus dæmon. *V. Demon*.

Diadema, atis, n. *Diadema*. SYN. Corona. EPIT. Regale, regium, pretiosum, fulvum, aureum, gemmiferum, baccatum, verendum, sacrum, superbum, nobile, coruscum, nitidum. PHR. Gestat duplicem gemmis, auroque coronam. Impositum capiti gemmis diadema coruscis. Regisque insigne gerebat. * *Dignior est sceptro et Regni* diademate *virtus*. Mant.

Dialectica, æ, f. *Dialettica*. SYN. Logica. EPIT. Argutæ, subtilis, acuta, ingeniosa.

Dialecticus, a, um. *Dialettico, Logico*. * *Hinc omnis oritur dialectica turba Sophorum*. Auf.

Dialis, is, m. *Di Giove*. Flamen Dialis dicebatur, qui Jovis ministerio assignatus erat a Numa Pompilio. * *Flamen ad hæc prisco more* Dialis *erat*. Ovid.

Diana, æ, f. *Diana*. SYN. Latonia, Delia, Cynthia, Hecate, Lucina, Luna, Phœbe, Trivia. EPIT. Montivaga, candida, sagittifera, sylvestris, inviolata, innupta, casta, succincta, nemorosa, arcitenens, sæva, Scythica, triformis, tergemina, Inferna, nocturna, læta, lucifera, lucida. PHR. Consors Phœbi. Dea, diva triformis. Nemorum cultrix. Latonia Virgo. Sylvicolis Dea cognita Nymphis. Montium custos, nemorumque Virgo. Tria Virginis ora Dianæ. * *Nomine Gargaphie succincta cura Dianæ*. Ov. FAB. *Jovis & Latona filia, eodem cum Apolline partu edita: venatrix insignis, & sylvarum Dea. Arcum ferebat & pharetram. Laudatissimum Templum habuit apud Ephesios, & aliud in Taurica regione, ubi carne tantum humana litabatur*. ✠ Diana, figlia di Giove, e di Latona, sorella gemella di Apolline. Ella si diede alla caccia, onde i Poeti la finsero Dea de'boschi: dieronle arco, e saette, con un carcasso. Le fu dedicato un Tempio molto famoso in Efeso, e un'altro nel Chersoneso, o sia Tartaria minore, in cui se le sacrificavano uomini. Le favole la chiamano Luna in Cielo, Diana in Terra, ed Ecate nell'Inferno.

Diatriba, æ, f. *Disputa*. Mantuanus licenter produxit penult. * *Ast ubi te Christi metior* Diatriba *recipis*. Quamvis enim Τρίβω producat primam, Aoristus tamen secundam breviat, & ab eo id genus nomina derivantur.

Dico, as, avi, atum, are. *Dedicare, offerire*. Act. acc. SYN. Dedico, voveo, devoveo, sacro, consecro. *Destinare*. Addico, destino. * *Connubio jungam stabili, propriamque dicabo*. Virg.

Dico, is, xi, ctum, ere. *Dire, favellare, narrare*. Act. acc. SYN. Loquor, eloquor, enarro, pando, refero. * *Dixerat et stabant, placuit collecta precari*. Ov. *V. Loquor*.

Dictamnum, *vel in aliis* Dictamnus, i, n. græce est δίκταμνον, & δίκταμνος, penult. longa. *Dittamo, erba di cui abbonda assai l'Isola di Creta*. EPITHET. Cretæum, salutiferum. * Dictamnum *genitrix Cretæa carpsit ab Ida*. Virg. hanc herbam sic descripsit Virgilius:

> *Puberibus caulem foliis, & flore comantem*
> *Purpureo; non illa feris incognita capris*
> *Gramina, cum tergo volucres hæsere sagittæ*. Æn.

Divido, is, dividi, divum, ere. *Dividere, distribuire*. Act. acc. SYN. Divido, separo, distribuo. * *Dummodo quod capias, contractum diderit pistis*. Lucr.

Dido, us, *vel* onis, f. *Didone*. SYN. Elisa, Phœnissa. EPIT. Sidonia, Sidonis, dives, Tyria, profuga, ardens, saucia, infelix, delusa, amens, demens, furiata, insana, relicta, deserta. PER. Sichæi conjux. Phrygio nupta marito. Cœptis immanibus effera. * *Quis tibi nunc Dido cernenti talia sensus?* Virg. HIST. *Beli Tyriorum Regis filia, Sichæi uxor; a quo post eadem ipsi a Pygmalione fratre illatam mortem, fugit in Africam, ubi Carthaginem condidit*. ✠ Didone, figlia di Belo Re di Tiro, e di Sidone, moglie di Sicheo, il qual fu ucciso da Pigmalione, che desiderava le sue ricchezze. Fuggì in Africa, fabbricò Cartagine, che ancor non vi era negli anni di Enea; poichè ciò che dice Virgilio di questa Città, è una finzione di Poeta. Didone non regnò, se non trecento e settant'anni dopo la presa di Troja.

Diduco, is, xi, ctum, ere. *Dispartire, dividere, separare, disgiungere*. Act. acc. SYNON. Disjungo, separo, dirimo, distraho. * *Aspicit, et vestemque manu diduxit, et hæc sunt*. Ovid.

Didymaon, onis, m. *Didimaone*. Æn. 5. *Et clypeum efferri jussit, Didymaonis artes*. V.

Dies, ei, m. *Il giorno*. SYN. Lux, lumen, Sol, Aurora. EPIT. Clarus, almus, purpureus, Phœbeus, nitidus, lucidus, exspectatus, optatus, fugax, celer, brevis, instabilis, pluvius, nimbosus, tristis, nefastus, mœstus, feralis, genialis, nuptialis, hilaris, ultimus, supremus, crudelis, inimicus, labens, decrescens, cadens. PHR. Ergo aderat promissa dies, et tempora. Parcæ debita complerant. Exspectata dies aderat. Candida, Lucifero

clĕrō prævĕnĭentĕ, dĭēs. Vēnĭt sūmmă dĭēs, ēt ĭnēlūctābĭlĕ tēmpŭs. Cūm sūprēmă dĭēs īllūxĕrĭt ōrbī. Tē vĕnĭentĕ dĭē, tē dēcēdĕntĕ cănēbăt. Cūm sĕmĕl ālmă sŭōs Aūrōră rĕdūxĕrĭt ōrtūs. Bīs jūnxĭt Tītān, bĭsquĕ rĕsōlvĭt ĕquōs. Īmmēnsō cūm tēr Tītān īllūxĕrĭt ōrbī. * *Pērmūtārĕ dĭēs dīctī pōst Mărĭnă Rēgēm*. Claud.

Dĭēscĭt. Imp. *Farsi giorno*. SYN. Lūcēscĭt. PER. Ūt prīmūm lūx ālmă dătă ēst. Jām nĭtĭdūm rĕtĕgēntĕ dĭēm, nōctĭsquĕ fŭgāntĕ tēmpŏră Lūcĭfĕrō. Cūm stēllās Ōrĭēntĕ fŭgārăt clāră dĭēs. Jām sōle īnfūsō jām rēbūs lūcĕ rĕtēctĭs. Cūm spārgĕrĕ prīmŭs īncĭpĭēt rădĭīs mōntānă căcūmĭnă Phœbūs. Ōrtă dĭēs tōtūm rădĭīs īmplēvĕrăt ōrbēm. Rĕvŏlūtă rŭēbăt. Mātūră jām lūcĕ dĭēs, nōctēmquĕ fŭgārăt. Dĭēs prīmō sūrgēbăt Ĕōō. Sūmmōs spārgēbăt lūmĭnĕ mōntēs Ōrtă dĭēs. *V. Aurora*.

Dīffāmo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Infamare*. Act. acc. SYN. Īnfāmo, dētūrpo. * *Vūlgāt ădūltĕrĭūm dīffāmātūmquĕ părēntī*. Ovid.

Dīffĕro, fērs, dīstŭlī, lātum, fērrĕ. *Differire, dissimigliare, dilungare*. Act. acc. SYN. Mŏrŏr, prōcrāstĭno, cūnctŏr, tārdo, prōrŏgo. *Esser differente*. Dīscrĕpo, dīsto, dīssēntĭo. PHR. Nēc tē vēntūrās dīffĕr ĭn hōrās. Plērăquĕ dīffĕrăt ēt præsēns ĭn tēmpŭs ōmīttăt. Tōllĕ mŏrās, sēmpēr nōcŭĭt dīffĕrrĕ părātĭs. * *Ēst ănĭmūs, dīffērs cūrāndī tēmpŭs ĭn ānnūm*. Hor.

Dīffērtĭo, ĭs, sī, tum, īrĕ. *Empire, distendere*. Act. acc. * *Dīffērtūm nāūtīs, caūpōnĭbūs, ātquĕ mălīgnīs*. Hor.

Dīffĭcĭlĕ. Adver. *Malagevolmente, con malagevolezza, difficilmente*. SYN. Ægrē, vīx, mŏlēstē.

Dīffĭcĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Difficoltoso, difficile*. SYN. Ārdŭŭs, mŏlēstŭs, ŏpĕrōsŭs, dūrŭs, aūstērŭs, mōrōsŭs, āspĕr, ăcērbūs. * *Dīffĭcĭlē ēst fătĕōr, sēd tēndĭt ĭn ārdŭă vīrtūs*. Ovid.

Dīffĭcūltās, ātĭs, f. *Malagevolezza, gravezza, difficoltà*. * SYN. Lăbŏr, nĕgōtĭum, mŏlēstĭă.

Dīffīdo, ĭs, fīsŭs, ĕrĕ. *Sfidarsi, diffidare*, n. dat. *vel* de, abl. SYN. Dēspēro. * *Thrēĭcĭō Rēgī, cūm jām dīffīdĕrĕt ārmīs*. Virg.

Dīffīdēntĭă, æ, f. *Sconfidanza, diffidanza*. EPITH. Dūbĭă, īncērtă, mălĕsuādă, īmprŏbă. * *Fīt quŏquĕ lōngūs ămōr, quēm dīffīdēntĭă nūtrĭt*. Ovid.

Dīffĭtĕŏr, ērĭs, ērī. *Disconfessare, negare, dir di nò*. Dep. dat. SYN. Nĕgo, dēnĕgo, īnfĭcĭŏr. * *Ēt pŭdŏr ōbscēnūm dīffĭtĕātŭr ŏpŭs*. Ovid.

Dīfflŭo, ĭs, xī, xum, ĕrĕ, n. *Scorrer in più parti*. SYN. Flŭo, ēfflŭo, lĭquŏr, lĭquēsco.

Dīffŭgĭo, ĭs, fūgī, fŭgĭtum, ĕrĕ, n. *Fuggire, andarsene*. SYN. Fŭgĭo, ēffŭgĭo, ăbĕo.
* *Dīffūgērĕ nĭvēs, rĕdĕūnt jām grāmĭnă cāmpīs*. Hor.

Dīffūndo, ĭs, fūdī, fūsum, ĕrĕ, n. *Diffondere, spargere abbondantemente*. Act. acc. SYN. Fūndo, ēffūndo, prōfūndo, dīspērgo, dīssĭpo. * *Hæc ăīt, ēt lĭquĭdūm āmbrŏsĭæ dīffūdĭt ŏdōrēm*. Virg.

Dīgĕro, ĭs, gēssī, gēstum, ĕrĕ. *Ordinare, disporre*. Act. acc. SYN. Ōrdĭno, dīspōno, dīstĭnguo, dīstrĭbŭo. *Digerire, smaltire*. Cŏquo, cōncŏquo. * *Īmprŏvĭsī ădĕrūnt, ĭtă dīgĕrĭt ōmnĭă Călchās*. Virg.

Dīgēstŭs, ă, um. Part. *Ordinato, messo per ordine*. * *Hōc făcĭēt, văcŭōs sī sīt dīgēstă pĕr āgrōs*. Virg.

Dīgĭtŭs, ī, m. *Dito*. SYN. Ārtĭcŭlŭs. EPIT. Tĕrēs, ēbūrnŭs, mōllĭs, mĭcāns, gēmmātŭs, fōrmōsŭs, lōngŭs, nĭvĕŭs, rŏsĕŭs. * *Ēt tĕrĕtēs dīgĭtōs ēxĭgŭūmquĕ pĕdēm*. Ov.

Dīglădĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Schermire, disputare*. Dep. SYN. Pūgno, glădĭŏr, cērto, dēcērto, prælĭŏr, *vel* rīxŏr, cōntēndo.

Dīgnĭtās, ātĭs, f. *Titolo, dignità, onore*. SYN. Hŏnŏr, dĕcŏr, dĕcŭs, splēndŏr. EPIT. Mĕrĭtă, nōbĭlĭs, ōptātă, īnsīgnĭs, īllūstrĭs, ēxĭmĭă, pŏtēns, ēgrēgĭă. * *Nūnc ēst rēddĭtă dīgnĭtās ĕquēstrĭs*. (Phal.) Mart.

Dīgnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Degnare, stimar degno*. Dep. acc. * *Tūm Vĕnūs, haūd ĕquĭdēm tālī mē dīgnŏr hŏnōrĕ*. Virg.

Dīgnŭs, ă, um. *Degno, meritevole*. SYN. Dēbĭtŭs, mĕrĭtŭs, prōmĕrĭtŭs. PHR. Præmĭă dīgnă fĕrānt. Dīgnŭs pătrĭīs quī lætĭŏr ēssĕt īmpĕrĭīs. Ērăt tūnc dīgnŭs ămārī. * *Tē sŭpĕrōsĕ vĕlīm, tŭă vīsă dīgnĭŏr ætās*. Virg.

Dīgrĕdĭŏr, ĕrĭs, grēssŭs, grĕdī. *Allontanarsi, far digressione, sortire*. Dep. SYN. Ābĕo, ēgrĕdĭŏr, mīgro, dēmīgro, rĕcēdo. * ---- *Dīgrēssūs jŭbĕō frēndēntĭă căprīs*. Virg.

Dĭī, *vel* Dīī, Dĕōrum, m. pl. *Dei*. SYN. Dīvī, Sŭpĕrī, Nūmĭnă, Cælēstēs, Cælĭcŏlæ, Cælĭgĕnæ, Īmmōrtălēs. EPIT. Fīctī, vānī, sĕcūndī, plăcĭdī, făcĭlēs, āvērsī, dīffĭcĭlēs, crūdēlēs, ĭnīquī, sævī, īmmītēs, ĭnĭmīcī. * *Dīī mărĭs ēt tērræ, quīquĕ ēīs mĕlĭōră tĕnētĭs*. Ovid.

Dījūdĭco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Giudicare distintamente*. Act. acc. SYNON. Jūdĭco, dīscēpto. *Discernere, distruggere*. Dīscērno, dīstĭnguo. * *Dījūdĭcātă lītē rēlĭnquĕrĕt*. (Alcaic.) Hor.

Dilā-

Dīlābŏr, ĕrĭs, lāpsŭs, lābī. *Spargersi*. Dep. SYN. Flŭo, lābŏr, ēlābŏr, ēffluo, dīflŭo. * *Ac mihi* dīlāpsīs *intĕr nŏvă gaudiă cūrīs*. Ovid.

Dīlăcĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Lacerare, sbranare*. Act. acc. SYN. Lăcĕro, dīscĕrpo, dīssĕco, lănĭo, dīlănĭo. * *Viscĕră nŏstră, tŭæ* dīlăcĕrānt *ŏpĕs*. Ovid.

Dīlănĭo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Sbranare, rompere in brani*. Act. acc. SYN. Lănĭo, dīscĕrpo, dīssĕco, lacĕro, dīlăcĕro. * Dīlănĭāt *fĕrās dīspĕrgĭtŭr, intĕrit ĕrgŏ*. Lucr.

Dīlăpĭdo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Consumare, dissipare*. Act. acc. SYN. Lăpĭdo, pĕrdo, ābsūmo, cōnsūmo. * *Grāndĭnĕ* dīlăpĭdāns *hŏmĭnūmquĕ bŏūmquĕ lăbōrĕs*. Cal.

Dīlēctŭs, ă, um. Part. *Diletto, gioconde*. SYN. Chārŭs, ămātŭs. * *Augŭr Ăpŏllĭnĕīs mŏdō* dīlēctīssĭmŭs *ārtī*. Stat.

Dīlĭgēns, tĭs. Adject. *Studioso, diligente, vigilante, sollecito*. SYN. Vĭgĭl, stŭdĭōsŭs, īmpĭgĕr, sōlērs, āttēntŭs, īndūstrĭŭs, gnāvŭs, vĭgĭlāns, āssĭdŭŭs. * *Quĕm sĭ tĕrsĕrĭs aūrĕ* dīlĭgēntī. (Phal.) Mart.

Dīlĭgēntĕr. Adv. *Diligentemente, accuratamente*. SYN. Āssĭdŭē, stŭdĭōsē, vĭgĭlāntĕr, sēdŭlō, gnāvĭtĕr, īmpĭgrē, sōlērtĕr, īndūstrĭē. * *Quidām mī mŏdŏ Rūfē* dīlĭgēntĕr. (Phal.) Mart.

Dīlĭgēntĭă, æ, f. *Studio, sollecitudine, prestezza*. SYN. Sēdŭlĭtās, cūră, sōlērtĭă, īndūstrĭă.

Dīlĭgo, ĭs, ēxi, lēctum, ĕrĕ. *Amare, voler bene, portar affezione*. Act. acc. SYN. Ămo, ārdĕo, dēpĕrĕo. * Dīlĭgĭtūr *nēmō, nĭsi cuī fŏrtūnă sĕcūnda ĕst*. Ovid. *V. Amo*.

Dīlūcĕo, ēs, xi, ĕrĕ, n. *Risplendere, rilucere, farsi giorno*. SYN. Lūcĕo, īllūcĕo. * *Ōmnēm crēdĕ dĭēm tĭbĭ* dīlūxīsse *sūprēmŭm*. Hor.

Dīlūcĭdŭs, ă, um. *Chiaro, puro*. SYN. Lūcĭdŭs, clārŭs, nĭtĭdŭs, cōnspĭcŭŭs, pērspĭcŭŭs. Nŏtŭs, ăpērtŭs, mānĭfēstŭs.

Dīlūcŭlum, ī, n. *Alba, aurora, splendore*. SYN. Aūrōră, mānĕ, lūx prīmă. EPIT. Ălbum, subrŭm, rŏsĕum, clārum, nĭtĭdum, splēndēns, rŭtĭlum, mĭcāns, cōnspĭcŭum. *V. Aurora*.

Dīlūdo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ, n. *Vagare*. SYN. Dīvăgŏr, sāltĭto. * *Ēmĭcĕăt ătquĕ dĕlŏr sāltū* dīlūdĭt *ĭn ārtūs*. Ovid.

Dīlŭo, ĭs, ŭī, ūtum, ĕrĕ. *Lavare, nettare*. Act. acc. SYN. Lăvo, ēlŭo, ābluo, tĕrgo, ābstĕrgo. *Levare, togliere*. Tōllo, aūfĕro, ēxĭmo, ăbŏlĕo. *Risfutare*. Cōnfūto, rĕfūto. * *Cūră fŭgĭt, mūltō* dīlŭĭtūrquĕ *mĕrō*. Ovid.

Dīlūtŭs, ă, um. Part. *Lavato, misto*. * Dīlūtās *quĕrĭmŭr gĕmĭnīs quŏd fīstŭlă gūttās*. Pers.

Dīlŭvĭum, ĭī, n. *Diluvio*. SYN. Dīlŭvĭēs, ēlŭvĭēs, īllŭvĭēs. EPITH. Māgnŭm, īngēns, ūndāns, sūbĭtum, præcēps, rĕpēntĭnum, văgum, răpāx, răpĭdum, fūrēns, tĕrrĭbĭlĕ, stŭpēndum, trīstĕ, hōrrēndum, īmmĭtĕ. PERIPH. Ūltrīcēs ūndæ. Deucălĭōnĭs ăquæ. Deucălĭōnēæ ūndæ. Fātălĭs ăquæ mōlēs, strāgēs. Īllŭvĭēs fātālĭs ăquæ. Ēdĭtă cælō dīlŭvĭēs. PHR. Quŏdquĕ fŭĭt cāmpŭs, vāllēm dēcūrsŭs ăquārŭm fēcĭt, ēt īllŭvĭē mōns ēst dēdūctŭs ĭn æquŏr. Ōmnĭă plēnĭs rūră nătānt fŏssīs. Īmplēntŭr fŏssæ, ēt căvă flūmĭnă crēscūnt cūm sŏnĭtū, fērvērquĕ frĕtĭs spīrāntĭbŭs æquŏr. Ōmnĭă dūm lātē sĕrĭēs cōnvēllĭt ăquārŭm. Īmplă ĕnĭm plŭvĭīs tērră pĕrīrĕt ăquīs. Jām tŭmŭlī cōllēsquĕ lătēnt, jām flūmĭnĕ cūnctă cōndĭdĭt ūnă pălūs vāstăquĕ vŏrāgĭnĕ mērsīt. * *Ērgo ŭbĭ* dīlŭvĭō *tēllūs lŭtŭlēntă rĕcēntī*. Ovid.

Dīmāno, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Derivar in diverse parti, scorrere*. SYN. Māno, ēmāno, prōmāno, flŭo, ēfflŭo, dīffluo.

Dīmētĭŏr, īrīs, mēnsŭs, īrī. *Misurare*. Dep. acc. SYN. Mētĭŏr, mēnsūro, dēfīnĭo. * *Ōmnĭă sūnt părĭbŭs nŭmĕrīs* dīmēnsă *vĭārŭm*. Virg.

Dīmĭco, as, āvī, ātum, ārĕ. *Battagliare, combattere, far battaglia*, n. SYN. Pūgno, cērto, dēcērto, cōnflīgo, cōntēndo, cōngrĕdĭŏr. * *Ŭt vĭncām, tĕtĭēs* dīmĭcŭīsse *pŭdĕt*. Ovid.

Dīmĭdĭum, ĭī, n. *Metà, mezzo*. * Dīmĭdĭŭm *fāctī, quī bĕnĕ cœpĭt, hăbĕt*. Hor.

Dīmĭnŭo, ĭs, ŭī, ūtum, ĕrĕ. *Menomare, diminuire*. Act. acc. SYN. Mĭnŭo, īmmĭnŭo, tĕnŭo, āttĕnŭo, dēmo, rĕsĕco, tōllo, dētrăho, aūfĕro. * Dīmĭnŭī *sĭ quă nŭmĭnĭs īră pŏtēst*. Ovid.

Dīmitto, ĭs, īsī, mīssum, ĕrĕ. *Mandar in diverse parti*. SYN. Mītto, īmmītto. *Licenziare*. Āmĭtto, rĕmītto, dēpōno. * *Quŏquĕ măgĭs fēssās ŏptēm* dīmīttĕrĕ *nāvēs*. Virg.

Dīmŏvĕo, ēs, ōvī, tūm, ĕrĕ. *Smuovere, movere*. Act. acc. SYN. Rĕmŏvĕo, pēllo, ēxpēllo, dētūrbo, dējĭcĭo, rējĭcĭo. *Rimovere, volger altrove*. Āvērto, dēdūco, dētērrĕo. * *Nūnquām* dimŏvĕās *ŭt trābĕ Cypriă*. (Asclep.) Hor.

Dīndȳmēnē, ēs, f. *Cibele*. SYN. Cȳbēlē. * *Nōn pĕr mȳstĭcă săcră* Dīndȳmēnē. (Phal.) Mart.

Dīndȳmŭs, ī, m. *Dindimo*, pl. Dīndȳmă, ōrum, n. EPIT Āltŭs, ēxcēlsŭs, săcĕr, ŭlŭlāns, Cȳbēlēĭŭs. * Dīndȳmă *ŭbĭ āssŭētĭs bĭfŏrēm dăt tĭbĭă cāntŭm*. Virg. EXPL. *Ida Phry-*

Phrygia jugum, in quo sacra Cybeles a Gallis magnis ululatibus celebrabantur. ✠ Monte della Frigia, ove si sacrificava a Cibele.

Dinŭmĕro, ās, āvi, atum, ārĕ. *Numerare, contare.* Act. acc. SYN. Nŭmĕro, ēnŭmĕro, rĕcēnsĕo. * *Tempŏrā dīnŭmĕrāns, nĕc mē meā cūrā fĕfĕllit.* Virg.

Dĭŏgĕnēs, is, m. *Diogene.* EPITH. Sĭnōpĕŭs, mōrdāx, cōnstans, dŏctŭs, ĭnŏps, ēgēnŭs. PHR. Dĭŏgĕnēs ănĭmō fīxŭs, sēd mōbĭlĭs ædē. * *Cūnctā sŭpĭt Crœsŭs, Dĭŏgĕnēs nĭhĭlūm.* Aus. HIST. *Cynicus Philosophus, humanarum divitiarum contemptor. Cum se circumferret dolio, volubilem se habere domum jocabatur.* ✠ Filosofo Cinico, disprezzator delle ricchezze: aggirandosi dentro una botte, scherzava dicendo di avere una casa volubile.

Dĭŏmēdēs, is, m. *Diomede Re d'Etolia.* SYN. Tȳdīdēs, Oĕnīdēs. EPIT. Atrōx, impĭŭs, fōrtĭssĭmus, Māvōrtĭus, Mārtĭŭs, fōrtis, Călȳdōnĭŭs, Ætōlĭs, Ætōlĭus. PER. Ætōlĭs dŭx, hērōs, Sŏcĭŭs fāllācis Ŭlȳssis. * *Nōn Dĭŏmēdĭs ĕquōs, nōn cūrrūm cērnĭt Ăchĭllĭs.* Virg. HIST. *Ætolia Rex, Tydei & Deiphiles filius, qui Martem in Trojano bello, Veneremque, dum Æneam protegere vellet, in dextra manu vulneravit. In Apuliam profectus, regni partem a Dauno accepit. Alii ferunt Diomedem ab Ænea dolo occisum, ejusque socios doloris impatientia in aves Diomedeas esse commutatos.* ✠ Re d'Etolia, figlio di Tideo, e di Deifile, il quale ferì Marte, e Venere nell'assedio di Troja: si ritirò nella Puglia, ove regnò insieme con Dauno. Alcuni riferiscono essere stato ucciso da Enea, e che i suoi compagni essendo morti di dolore, furon trasmutati in uccelli.

Dĭŏmēdēs, is, m. *Diomede, Re di Tracia.* EPIT. Bĭstŏnĭus, Thrēĭcĭus, crūdēlĭs, crūdŭs, impĭŭs, Thrāx, Gĕtĭcŭs, immānĭs, immĭtĭs, aspĕr, trŭx, fĕrŭs, bārbărŭs. PER. Rēx Thrācĭŭs, Thrēĭcĭus, Bĭstŏnĭŭs, Tȳrānnŭs. PHR. Quī hūmānō sānguĭnĕ pāvĭt ĕquōs. Hōrrēndā cŭmŭlāns præsēpĭā cædē. Hūmānā quī dăpĕ pāvĭt ĕquōs. Quīque sŭīs hŏmĭnēs pābŭlā fēcĭt ĕquīs. * *Nōn tĭbĭ sūccūrrĭt crūdī Dĭŏmēdĭs ĭmāgo.* Ovid. HIST. *Thracia Rex, qui cum equos suos humana carne aleret, ab Hercule victus, equis suis in pabulum est objectus.* ✠ Re di Tracia, il quale pasceva i suoi cavalli con carne umana: essendo egli vinto da Ercole, fu condannato all'istessa pena.

Dĭŏmēdēŭs, ā, um. *Di Diomede.* * *Et Dĭŏmēdēōs Ænēās fūgĕrāt ēnsēs.* Ovid.

Dĭōnē, ēs, f. *Dione.* EPIT. Æquŏrĕā, Lætā, Lætĭnā, lāscīvā, blāndā, Ĭsthmĭā, aūrĕā. * *Nām tūtūm præstābĭt ĭtĕr tĭbĭ pūlcrā Dĭōnē.* Stat. FAB. *Una ex Nymphis, Oceani, & Tethyos filia, & Veneris ex Jove mater. Unde & pro ipsa Venere aliquando sumitur.* ✠ Ninfa figlia dell'Oceano, e di Tetide, madre di Venere. I Poeti dan questo nome anche a Venere.

Dĭŏnȳsĭŭs, ĭi, m. *Dionisio.* EPIT. Dīrŭs, atrōx, crūdēlĭs, impĭŭs, bārbărŭs, Sĭcŭlĭgĕnŭs, immĭtĭs, Sĭcŭlŭs. PERIF. Sĭcŭlŭs Tȳrānnŭs. * *Tūnc Sȳrī Dāmæ, aūt Dĭŏnȳsī fĭlĭŭs aūdĭs.* Prud. HIST. *Nomen fuit duorum Siciliæ Regum, quorum prior, vel potius pater, dictus est senior, egregius sane vir; alter vero pessimus tyrannus, qui tandem regno pulsus, Corinthum fugit, ubi pueros litteras docuit.* ✠ Due furono i Re di Sicilia, che portarono questo nome. L'uno fu chiamato l'Antico, e fu un' ottimo Re. L'altro fu chiamato Dionisio il tiranno, il quale essendo cacciato via dal suo Regno, se ne fuggì in Corinto, ove insegnò a' fanciulli.

Dĭŏnȳsĭŭs, ĭi, m. *S. Dionisio.* EPITH. Āttĭcŭs, pĭŭs, dŏctŭs, dīvīnŭs, cōnstāns, īntrĕpĭdŭs, ānnōsŭs, sĕnĕx, vĕnĕrābĭlĭs, vĕnĕrāndŭs, īnclȳtŭs. PER. Gāllōrŭm sūblīmĕ dĕcŭs, rārĭssĭmā gēntĭs glōrĭā. HISTOR. *Areopagitarum unus, qui Christo patiente, ex eclipsi, quæ tunc temporis accidit, agnovit naturæ auctorem pati, aut brevi ruituram mundi machinam: Paulo concionanti in Concilio Areopagitarum credidit; & Galliarum deinde Apostolus fuit.* ✠ Fu uno de' Giudici nell'Areopago d'Atene, il quale avendo veduto la straordinaria ecclisse, che accadè nella morte di Gesù Cristo disse, che la natura stava per perire, o che pativa l'autore della natura stessa. Fu convertito da S. Paolo, e venne a predicar la Fede di Cristo in Francia.

Dipsās, ădĭs, f. *Serpente.* EPIT. Tŏrrĭdā, āquātĭcā, vĕnēnōsā, tōrtā, răpĭdā, grăvĭs, ārĭdā. PHR. Nōn ădĕō fērvĕt, quem lāsĭt āquātĭcā Dĭpsās. * *Ēxŭvĭās pŏsĭtūrā sŭās tēr tōrrĭdā Dĭpsās.* Luc.

Dīræ, ārum, f. pl. *Maledizione, furie.* SYN. Fŭrĭæ, Eūmĕnĭdēs. EPIT. Stȳgĭæ, nōctūrnæ, dēfōrmēs, trīstēs, ūltrīcēs. * *Sūnt tĭbĭ dēfōrmēs dīræ, sūnt āltĕrā Lēthēs.* Claud. *V. Furia.*

Dircē, ēs, f. *Dirce.* EPIT. Ĭsmēnĭs, Cādmēā, Cādmēĭā, Āŏnĭā, Thēbānā, Hyāntĭs, sŏnōrā, cārūlā. * *Fāstīdīt Cēphīsūs ăquām, Cādmæăque Dircē.* Luc. HIST. *Uxor Lyci Thebarum Regis, quæ cum suspectam haberet Antiopam, Zeti & Amphionis matrem, multis gravidam affecit malis. Quam injuriam postea ulti sunt ejus filii, qui Dircem equina alligarunt cauda dilacerandam; sed in sui nominis fontem conversa fingitur.* ✠ Moglie di Lico Re di Tebe, la quale maltrattò Antiopa madre di Zeto, ed Anfione; da' quali fu strascinata a coda di cavalli, per vendicare l'ingiurie arrecate alla lor madre. Fingono, che ella fosse trasmutata in un fonte.

Dircēnnă, æ, f. *Fonte molto freddo nella Spagna Tarraconese*. SYN. Dircē. EPIT. Gĕlĭdă, frīgĭdă, rĭgēns, glăcĭālĭs. PHR. Quæ frigŏrĕ vincit nĭvēs, *vel* glăcĭēm. Quæ fĕrrŭm gĕlăt: Rĭgĭdō cōrpŭs āstringĭt gĕlū. * *Ăvĭdăm rĭgēns* Dircēnnă *plăcābĭt sĭtĭm*. Mart.

Dīrĭgĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *divenir rigido, indurirsi*. SYN. Dūrēsco, indūrēsco, rĭgĕo, rĭgēsco. * *Ăt mĭhi flāvēntēs* dīrĭgŭērĕ *cōmæ*. Ovid.

Dīrĭgo, ĭs, rēxī, rēctum, ĕrĕ. *Ordinare, governare*. Act. acc. SYN. Rĕgo, ōrdĭno, cōmpōno, dispōno. *Andare*. Ĕo, vādo, tēndo. * *Īllō nāmquĕ prŏcŭl vălĭdām* dīrēxĕrăt *hāstām*. Virg.

Dĭrĭmo, ĭs, ēmī, ēmptum, ĕrĕ, *dividere, separare*. Act. acc. SYN. Dīvĭdo, sēpăro, dĭstrăho. *Decidere, finire*. Dēcīdo, sōlvo, fīnĭo, cōmpōno. * *Et Rŭtŭlūm nōstrō* dĭrĭmātŭr *sānguĭnĕ bĕllŭm*. Virg.

Dīrĭpĭo, ĭs, ŭī, rĕptum, ĕrĕ. *Rapire, torre con violenza*. Act. acc. SYN. Aufĕro, răpĭo, ērĭpĭo, ădĭmo, prædŏr, dēprædŏr, văsto, pŏpŭlŏr, dēpŏpŭlŏr. * Dīrĭpĭūntquĕ *dăpēs, cōntāctūque ōmnĭă fœdānt*. Virg.

Dīrŭo, ĭs, ŭī, ŭtum, ĕrĕ, *distruggere, disfare, consumare*. Act. acc. SYN. Pērdo, ēvērto, dēstrŭo. * Dīrŭĭt, *ædĭfĭcăt, mūtăt quădrātă rŏtūndīs*. Hor.

Dīrŭs, ă, um. *Crudele, empio, fiero*. SYN. Dūrŭs, fĕrŭs, crūdēlĭs, inhūmānŭs, bārbărŭs, sævŭs, atrōx, fĕrōx, trŭx, trŭcŭlēntŭs, ēffĕrŭs, immītĭs. * *Cūstōdēs lĕctī Phœnīx, ĕt* dīrŭs *Ŭlyssēs*. Virg.

Dīrŭtŭs, ă, um. Part. *disfatto, diroccato*. * *Īntŭlĕrāt tōrrēns, ārbūstăquĕ* dīrŭtă *rūpēs*. Ov.

Dīs, dītĭs, m. *Plutone*. SYN. Plūto. * *Nōctēs, ătquĕ dĭēs pătĕt ātrī jānŭă* Dītĭs. Vir.

Discēdo, ĭs, cēssī, cēssum, ĕrĕ, n. *Partirsi, andarsene*. SYN. Cēdo, dēcēdo, ēxcēdo, rĕcēdo, ăbĕo, ĕxĕo, migro, ēmigro, fŭgĭo, ēffŭgĭo, prŏfĭcīscŏr. * *Mōlīri, ĕt lōngē fōssī* discēdĕrĕ *bĕllō*. Virg. *V. Abeo*.

Discērno, ĭs, crēvī, crētum, ĕrĕ, *distinguere*. Act. acc. SYN. Distīnguo, dījūdĭco, discrīmĭno. *Separare, dividere*. Dīvĭdo, sēpăro. * *Līmĕs ăgrō pŏsĭtŭs lītem ŭt* discērnĕrĕt *ărvīs*. Virg.

Discērpo, ĭs, psī, ptum, ĕrĕ, *Sbranare, rompere in brani*. Act. acc. SYN. Discīndo, dissĕco, lăcĕro, dīlăcĕro, lănĭo, dīlănĭo. PHR. Discērptum lātōs jŭvĕnēm spārsērĕ pĕr ăgrōs. Discīssōs nūdīs lănĭābānt dēntĭbŭs ārtŭs. Ābrēptum dīvēllĕrĕ cōrpŭs, ĕt ūndīs spārgĕrĕ. * .... Discērpūnt, *ĕt nūbĭbŭs īrrĭtă dōnānt*. Virg.

Discĭdĭum, ĭi, n. *divisione, spartimento*. * Discĭdĭūm *părĕre, ĕt nēxūm dīssōlvĕrĕ pŏssēt*. Lucr.

Discīndo, ĭs, scĭdī, scīssum, ĕrĕ. *Stracciare, fendere*. Act. acc. Scīndo, cædo, sĕco, dissĕco, dīvĭdo, discērpo, dīvēllo. * *Sĭt lĭbĭtum īn mūltās pārtēs* discīndĕrĕ *fērrō*. Luc.

Discĭplīnă, æ, f. *Magistero, disciplina*. SYN. Dōctrīnă, ārs, scĭēntĭă. EPIT. Vĭgĭl, dōctă. * Discĭplīnă *vĭgĭl, sānctīque īndūstrĭă pătrĭs*. Mant.

Discĭpŭlŭs, ī, m. *Scolare, discepolo*. SYN. Audītŏr. EPITH. Āttēntŭs, vĭgĭl, pĭŭs, impĭgĕr. * *Dūc ăgĕ* discĭpŭlōs *ăd mĕă tēmplă tŭōs*. Ovid.

Disclūdo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Separare*. Act. acc. SYNON. Dīvĭdo, disjūngo, sēpăro. *Aprire*. Reclūdo, ăpĕrĭo. * *Tūm dūrārĕ sōlum, ĕt* disclūdĕrĕ *Nērĕă pōntō*. Virg.

Disco, ĭs, dĭdĭcī, ĕrĕ. *Imprendere, imparare, apprendere*. Act. acc. SYN. Āddisco, ēdisco, pērdisco, āccĭpĭo, pērcĭpĭo. PERIP. Ārtĭbŭs īngĕnŭīs văcārĕ. Mūsīs sērvīrĕ. Mūsās cŏlĕrĕ. Āŏnĭīs invĭgĭlārĕ Cămœnīs. Mūsārum īn cāstrīs mīlĭtārĕ. Stŭdĭīs dărĕ tēmpŏră. Stŭdĭīs intēndĕrĕ mēntēm. Pēctŭs, ănĭmūm cŏlĕrĕ pĕr ārtēs. Pĭĕrĭīs invĭgĭlārĕ chŏrīs. * *Frāngĕrĕ tām prāvās nōn* dĭdĭcērĕ *fĕrās*. Mart.

Discŏlŏr, ōrĭs. Adject. *Di diverso colore*. PHR. Cŏlōrĕ dīvērsŭs, vărĭŭs, dispăr, dissĭmĭlĭs, ăbsĭmĭlĭs. * Discŏlŏr, *ŭt lōngă sōlĭtŭs cālīgĭnĕ pāssī*. Claud.

Discōnvĕnĭo, īs, vēnī, vēntum, īrĕ, n. *Sconvenire, disconvenire*. SYN. Dissto, discrĕpo, diffĕro, dissĭdĕo, dissēntĭo. * *Æstŭăt, ĕt vītæ* discōnvĕnĭt *ōrdĭnĕ tōtō*. Hor.

Discōrdĭă, æ, f. *discordia, dissensione, divisione*. SYN. Dissĭdĭum, dissēnsŭs, dissēnsĭo, jūrgĭum, rīxă, līs, sīmūltās, pūgnă, cērtāmēn, prœlium, cōntēntĭo. EPI. Ēffĕră, trīstĭs, dēmēns, fūnēstă, āmēns, bārbără, sævă, dīră, mălēsānă, trŭcŭlēntă, hōrrĭdă, fērālĭs, Stygĭă, Ăvērnālĭs, impĭă, fūnēstă. PER. Sŏcĭīsquĕ cŏmēs discōrdĭă rēgnīs. Nūtrīx discōrdĭă bēllī. Discōrdĭă dēmēns vīpĕrĕum crīnēm vīttīs innēxă crŭēntīs. Lăcĕrō discōrdĭă crīnĕ. PHR. Rēgĭbŭs incēssĭt māgnō discōrdĭă mōtŭ. Incrēscūnt ănĭmīs discōrdĭbŭs īræ. * *Quō rŭĭtĭs, quævĕ īstă rĕpēns* discōrdĭă *sūrgĭt*? Virg.

DESCRIPTIO FURIÆ.

Discordiam excitantis.

At sæva e speculis tempus Dea nacta nocendi,
Ardua tecta petit stabuli, cornuque recurvo

Tar-

Tartaream intendit vocem.
Tum vere ad vocem celeres, qua buccina signum
Dira dedit, raptis concurrunt undique telis.
Promissi Dea facta potens, ubi sanguine bellum
Imbuit *&c.* ---- affatur voce superba:
En perfecta tibi bello discordia tristi,
Dic in amicitiam coeant, & fœdera jungant. *Virg. Æn.* 7.

Dĭscrĕpo, ās, ŭī, ĭtum, *vel* āvī, ātum, ārĕ. *Discordare, non convenire, esser differente.* SYN. Dĭffĕro, dĭsto, ăbsum, dĭssĭdĕo, dĭssĕntĭo. * Dĭscrĕpĕt, ĕt quāntum discordĕt pārcŭs ăvārŏ. Hor.

Dĭscrētŭs, ă, um. Partic. *Disgregato, disunito, separato.* SYN. Dĭstĭnctŭs, dīvīsŭs. * *Hīc ŭbĭ* dĭscrĕrās *īnsŭlă rūmpĭt ăquās.* Ovid.

Dĭscrīmĕn, ĭnĭs, n. *Diversità.* SYN. Dĭssĭdĭum. *Rischio, pericolo.* Pĕrĭcŭlum. * *Pĕr vărĭōs cāsūs, pĕr tŏt* dĭscrīmĭnă *rērŭm.* Virg.

Dĭscrŭcĭo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Scempiare, sdoppiare, tormentare.* Act. acc. SYN. Crŭcĭo, vĕxo, tŏrquĕo. * *Ăbsĕrĕ me ā dŏmĭnŭ vĕrtĭcĕ* dĭscrŭcĭŏr. Cat.

Dĭscŭmbo, ĭs, cŭbŭī, cŭbĭtum, ĕrĕ, n. *Sedere a mensa.* SYN. Āccŭmbo, sĕdĕo, ăsĭdĕo. * *Cōnvĕnĭūnt, strātĭsquĕ sŭpĕr* dĭscŭmbĭtŭr *ŏstrĭs.* Virg.

Dĭscŭrro, ĭs, cŭrrī, cŭrsum, ĕrĕ. *Correre da tutte le parti.* SYN. Cŭrro, āccŭrro, cōncŭrro. * *Ōllī* dĭscŭrrĕrĕ *pārĕs, ātquĕ āgmĭnă tērnī.* Virg.

Dĭscŭs, ī, m. *Piatto grande.* SYN. Lānx, părŏpsĭs. * *Splēndĭdă cūm vŏlĭtēnt Spărtānī pōndĕră* dĭscī. Mart.

Dĭscŭtĭo, ĭs, cŭssī, cŭssum, ĕrĕ, *Squassare spesso, crollare,* Act. acc. SYN. Ēxcŭtĭo, quăsso, ăgĭto. *Rovinare, volger sotto sopra.* Ēvĕrto, dĭsjĭcĭo. *Scacciar in diverse parti.* Tŏllo, dĭspĕllo, rĕmŏvĕo. *Esaminare, investigare.* Ēxpĕndo, ĕxāmĭno. * *Tēmpĕrā* dĭscŭssĭt *clārŏ căvă mallĕŭs ĭctŭ.* Ovid.

Dĭsērtŭs, ă, um. *Diserto, eloquente.* SYN. Făcŭndŭs, ēlŏquēns. PER. Cuī dŭlcĭs cōpĭă făndī. Cĕlĕbrĭs făcŭndă mūnĕrĕ lĭnguæ. Trītōnĭă Pāllăs, quĕm dŏcŭĭt, mūltăque īnsĭgnĕm rĕddĭdĭt ārtĕ. * *Quām mūltī tĭnĕās păscūnt, blăttăsquĕ* dĭsērtī. Mart.

Dĭsgrĕgo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Separare, disgiungere.* Act. acc. SYN. Sēpăro, dīstĭnguo, dīvĭdo.

Dĭsjĭcĭo, ĭs, jēcī, jēctum, ĕrĕ. *Gittar qua e là.* Act. acc. SYN. Prōjĭcĭo, spārgo, dĭspērgo.

Dĭsjūngo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Disunire, disgiungere, separare.* * ---- *Jūrāssĕt mĕdĭ* dĭsjūnxĭssĕ *jŭvĕncōs.* Ovid.

Dĭspār, ărĭs. Adject. *Dissomigliante, dissimile, disuguale.* SYN. Dīvērsŭs, dĭssĭmĭlĭs.

Dĭspărĭtās, ātĭs, f. *Disparità, disuguaglianza.* * Dĭspărĭtās *ănĭmīs mĭhĭ quām dūm vēscĭmŭr aŭrās.* Mart.

Dĭspăro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Separare, disunire, spartire.* Act. acc. SYN. Dĭsjūngo, sēpăro, dīvĭdo.

Dĭspĕllo, ĭs, pŭlī, pŭlsum, ĕrĕ. *Discacciare, scacciare.* Act. acc. * *Jāmque ŏmnēs lūctūs, ŏmnēsque ē pēctŏrĕ cūrās* dĭspŭlĕrăt. Sil.

Dĭspēndĭum, ĭī, n. *Dispendio, spendio, spesa.* SYN. Dāmnum, īncōmmŏdum. * *Nōn tāntī nōbĭs nŏstrǣ* dĭspēndĭă *vītǣ.* Ovid.

Dĭspēnso, ās, ārĕ. *Distribuire, dispensare, compartire.* Act. acc. SYN. Pārtĭŏr, trĭbŭo, dĭspērtĭŏr, dīvĭdo, dĭstrĭbŭo.

Dĭspĕrĕo, ĭs, ĭvī, ĭī, ĭtum, īrĕ, n. *Perire affatto.* SYN. Pĕrĕo. * *Ēxtēmplo īnfĕrĭŏr pārs hŏrŭm* dĭspĕrĭt *ŏmnĭs.* Lucr.

Dĭspērgo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Sparpagliare, spargere in diverse parti.* Act. acc. SYN. Ēffŭndo, spārgo, dĭssēmĭno.

Dĭspērtĭo, ĭs, ĭvī, ītum, īrĕ. Act. *vel* Dĭspērtĭŏr, īrĭs, ītŭs, īrī. Dep. *Partire, separare, dividere.* SYN. Pārtĭŏr, dīvĭdo. *Distribuire.* Trĭbŭo, dĭstrĭbŭo.

Dĭspĭcĭo, ĭs, ēxī, ēctum, ĕrĕ. *Discernere, guardar da tutte le parti.* Act. acc. * Dĭspĭcĭt *ŏmnĕ nĕmŭs, tāntŏque ēst cōrpŏrĕ, quāntō.* Ovid.

Dĭsplĭcĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ērĕ, n. *Dispiacere.* SYN. Nōn plăcĕo, nōn ārrĭdĕo: sŭm īngrātŭs, īnjūcŭndŭs, ŏdĭōsŭs. PHR. Tĭbĭ ĕst ŏdĭō mĕă fĭstŭlă. Īnvĕnĭēs ălĭŭm, sī te hīc fāstīdĭt Ălēxĭs. Nōn hăbĕt īngrātŭs făbŭlă nŏstră jŏcōs. * *Pœnă ĕst quām tāntō* dĭsplĭcŭĭssĕ *vĭrō.* Ov.

Dĭspōno, ĭs, sŭī, sĭtum, ĕrĕ. *Disporre, ordinare, stabilire, risolvere.* Act. acc. SYN. Cōmpōno, dīrĭgo, ōrdĭno. * Dĭspōnūnt *ēnsēs, ĕt scūtă lătēntĭă cōndūnt.* Virg.

Dĭspŭtātĭo, ōnĭs, f. *Disputazione, disputa.* SYN. Cōntēntĭo.

Dĭspŭto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Disputare, contendere.* Act. acc. SYN. Cōntēndo, dīscēpto, dĭssĕro, ăjo, * *Quĭd ŏptĭmŭm sĭt* dĭspŭtāt *cōnvīvĭŭm.* (Jamb.) Mart.

Dĭsquĭ-

Dĭsquīro, ĭs, sīvī, sītum, ĕrĕ. *Cercare per tutto*. Act. acc. SYNON. Quăro, inquīro, scrūtŏr, īnvĕstīgo, scīscĭtŏr, rŏgo, pōstŭlo. * *Vērum hīc imprānsī mēcūm disquīrĭtĕ cūr hīc?* Hor.

Dĭssĕco, ās, sĕcŭī, sĕctum, ārĕ. *Tritare, ridurre in minutissime particelle*. Act. acc. SYN. Sĕco, scindo, discīndo, lăcĕro, dīscĕrpo, lănĭo, dīlănĭo.

Dĭssēmĭno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Spargere, versare*. Act. acc. SYN. Sēmĭno, spārgo, dīspērgo, dīssĭpo. *Divulgare, seminare*. Vŭlgo, dīvŭlgo.

Dĭssēnsĭo, ōnĭs, f. *Disconsentimento, dissensione, disparere*. SYN. Dīssēnsŭs, discordĭă, dīssīdĭum.

Dĭssēntĭo, īs, ēnsī, sēnsum, īrĕ, n. *Discordare, non convenire*. SYN. Dīscrĕpo, dīssīdĕo. * *Trēs mĭhĭ cōnvīvæ prŏpĕ dīssēntīrĕ vĭdēntŭr*. Hor.

Dĭssĕro, ĭs, sĕrŭī, sĕrtum, ĕrĕ. *Parlare, narrare*. Act. acc. SYN. Ēlŏquŏr, lŏquŏr, nārro, ēdīssĕro. *Disputare, contrastare*. Dīscēpto, dīspŭto. * *Īn tāntūm dīscērne ănĭmōs, ĕt dīssĕrĕ quālēs*. Prud.

Dĭssīdĕo, ēs, sēdī, sĕssum, ērĕ, n. *Discordare, non convenire*. SYN. Dīscrĕpo, dīssēntĭo. * *Mātrĭs ăb ĭngĕnĭō dīssīdĕt īllĕ sŭæ*. Ovid.

Dĭssīdĭum, ĭī, n. *Discordia, dissensione, divisione, disunione*. SYN. Dīscōrdĭă. * *Sī sĭbĭ dīssīdĭī ēst, rĕpĕtĕt Prōsĕrpĭnă cœlūm*. Ovid.

Dĭssĭlĭo, īs, īvī, ĭī, ŭī, ŭltum, īrĕ, n. *Saltar quà e là*. SYN. Dīssŭlto. * *Dīssĭlĭĭt gĕlĭdā vērtĕx Ŏssæŭs Ŏlÿmpō*. Claud.

Dĭssĭmĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Dissimigliante, differente, diverso, vario*. SYN. Dīspār, ăbsĭmĭlĭs, vărĭŭs, dīvērsŭs, ĭnæquālĭs. * *Dīssĭmĭle hoc īllī ēst, quĭā nōn ŭt forsān hŏnōrēm*. Hor.

Dĭssĭmŭlātŏr, ōrĭs, m. *Infingitore, simulatore*. * *Dīssĭmŭlātŏr ŏpīs prŏprĭæ, mĭhĭ cōmmŏdŭs ūnī*. Hor.

Dĭssĭmŭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Dissimulare, fingere, far sembiante*. Act. acc. SYN. Sĭmŭlo, fīngo, cēlo, ōccŭlto. PHR. Spēm vūltū sĭmŭlăt, prĕmĭt āltūm cōrdĕ dŏlōrēm. Cōnsĭlĭum vūltū tĕgĭt, āc spēm frōntĕ sĕrēnăt. Dīssĭmŭlāre ĕtĭām spĕrāstī pērfĭdĕ tāntūm pŏssĕ nĕfās. Blāndō frāudēm prætēxĕrĕ rīsū. Mūltă mălūs sĭmŭlāns, vānā spĕ lūsĭt ămāntēm. Dīssĭmŭlārĕ nĕfās; Fĭctăquĕ vērbă lŏquī. Trīstī fīngĕrĕ mēntĕ jŏcūm. * *Vĕstĕ vĭrūm lōngā dīssĭmŭlātŭs ĕrăt*. Ovid.

Dĭssĭpo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Spargere quà e là*. SYN. Spārgo, dīspērgo, dīsjĭcĭo. *Dissipare, consumare*. Ăbsūmo, cōnsūmo, pĕrdo, dīspĕrdo, prŏfūndo. * *Ŏbstăt, ĕt ōblīquō lātrāntēs dīssĭpăt īctū*. Ovid.

Dĭssĭtŭs, ă, um. *Distante, lontano, discosto*. SYN. Lōngīnquŭs, rĕmōtŭs, dīstāns, dīsjūnctŭs. * *Cætĕrā pārs ănĭmæ pĕr tōtūm dīssĭtă cōrpŭs*. Luc.

Dĭssŏcĭo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Scompagnare, disunire, separare da' compagni*. Act. acc. SYN. Dīsjūngo, sēgrĕgo, sēpăro, sējūngo, sēpōno. * *Cōntĭnŭī mōntēs, nĭsī dīssŏcĭēntŭr ŏpācā*. Hor.

Dĭssŏlvo, ĭs, vī, ūtum, ĕrĕ. *Disciogliere*. Act. acc. SYNON. Sŏlvo, rĕsŏlvo, dīlŭo. *Disgiungere, separare*. Dīsjūngo, dīvĭdo. *Aprire*. Ăpĕrĭo, rĕclūdo. * *Dīssŏlvī pŏrrĕ făcĭle ĕrĕ ăūrĭūmquĕ rĕpēntĕ*. Luc.

Dĭssŏlūtŭs, ă, um. *Sciolto, dissoluto*. SYN. Pērdĭtŭs.

Dĭssŏnŭs, ă, um. *Discordante, scordante, differente*. SYN. Ăbsŏnŭs, dīscŏrs, dīssīdēns, dīssēntĭēns. * *Dīssŏnă ĕt hūmānæ mūltūm dīscōrdĭă lĭnguæ*. Lucr.

Dĭssŭādĕo, ēs, sī, sum, ērĕ. *Sconsigliare, dissuadere*. Act. acc. SYN. Dēhōrtŏr, dētērrĕo, āvērto, āmŏvĕo, rĕvŏco. * *Hīnc dīssŭādĕt ămŏr, vĭctūs pŭdŏr ūsĭt ămōrĕ*. Ov.

Dĭstāntĭă, æ, f. *Distanza, lontananza*. SYN. Spătĭum, īntērvāllum, dīscrīmĕn.

Dĭstĭchŏn, ī, n. *Distico*. * *Sī quāndō ēx nŏstrīs dīstĭchă paūcă lĕgīs*. Mart.

Dĭstĭnĕo, ēs, ŭī, tēntum, ērĕ. *Tener impedito*. Act. acc. SYN. Tĕnĕo, rĕtĭnĕo, mŏrŏr, tārdo, īmpĕdĭo. * *Dīstĭnĕt Ōcĕănūm, Zōnæquĕ ēxūstă călēntīs*. Lucr.

Dĭstīnguo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Distinguere, discernere*. Act. acc. SYN. Dīscērno, dīscrīmĭno. *Separare, dividere*. Sēpăro, dīvĭdo. *Variare*. Vărĭo. * *Tērgă sĕdēns crēbrā măcŭlās dīstīnctă smărāgdō*. Luc.

Dĭsto, ās, dīstĭtī, ĭtum, ārĕ, n. *Esser disgiunto, lontano*. SYNON. Ăbsum, sējūngŏr, sūm rĕmōtŭs, dīssĭtŭs. *Esser differente*. Dīscrĕpo, dīffĕro, dīssīdĕo. * *Nēc lōngō dīstānt cūrsū, mŏdŏ Jūpĭtĕr ădsĭt*. Virg.

Dĭstrăho, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Distrarre, dividere, torre*. Act. acc. SYN. Dīsjūngo, sēpăro, āvēllo, dīvēllo, dīdūco, dīvĭdo, ābstrăho. * *Thēssălĭcīs cōmmŏtă mălīs nūnquām ŏmĭnĕ lætĕ, Dīstrāhĭmŭr mĭsĕrī*. Lucr.

Dĭstrĭbŭo, ĭs, ŭī, ūtum, ĕrĕ. *Dispensare, distribuire*. Act. acc. SYN. Trĭbŭo, pārtĭŏr, dīvĭdo, dīspērtĭŏr. * *Cōrpŏră dīstrĭbūūntŭr ĕt ād sŭă sæclă rĕcĭdūnt*. Luc.

DI-

Distŭrbo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Abbattere, distruggere, atterrare*. Act. acc. SYN. Disturbo, ēvĕrto, dīrŭo, disjĭcio.

Dītesco, ĭs, ĕrĕ, n. *Arricchirsi, farsi ricco*. PERIPH. Dīvĭtĭās, ŏpēs, thēsaurōs compăro, ācquīro, quærŏ, cōnsĕquōr, āccūmŭlo, cŭmŭlo, cōngĕro, ăcērvo, ădĭpīscōr, assĕquōr. PHR. Cōndĭt ŏpēs ălĭŭs, dēfōssōque īncŭbăt aurō. * *Sīvĕ fĕrās īntĕrfĭcĕrĕ, ēt dītēscĕrĕ prædā*. Luc.

Dīthyrāmbŭs, ĭ, m. *Ditirambo, Inno in onore di Bacco*. Hinc Dīthyrāmbĭcŭs, ă, um. * *Seū pĕr ăudācēs nŏvă Dīthyrāmbōs*. (Sapph.)

Dĭtĭo, ōnĭs, f. *dizione, signoria, giurisdizione*. SYN. Īmpĕrĭum, Rēgnum, pŏtēstās. * *Quī mărĕ, quī tērrās ŏmnī dĭtĭōnĕ tĕnērēt*. Virg.

Dĭtĭōr, m. f. dĭtĭŭs, n. ōrĭs. *Più ricco*. SYN. Dīvĭtĭōr, lŏcŭplētĭōr, ŏpŭlēntĭōr. * *Nīl ŏbstēt tĭbĭ, dūm nē sīt tē dĭtĭōr āltĕr*. Hor.

Dĭtīssĭmŭs, ă, um. *Ricchissimo*. * *Huīc cōnjūx Sīchæŭs ĕrăt, dĭtīssĭmŭs āgrī*. Ovid.

Dĭto, ās, ārĕ. *Arricchire*. Act. acc. * *Dĭtārĕt, sŭbĭtēquĕ trăbēs lūcērĕ mĕtāllō*. Claud.

Dĭū. Adv. *Lungo tempo, lungamente*. SYN. Dūdūm. PHR. Mūltōs dĭēs. Lōngūm tēmpŭs. Mūltōs pĕr ānnōs. * *Vīsă rĕfērt, pūgnātquĕ dĭū sēntēntĭă sēcūm*. Ovid.

Dīvăgŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Vagare, andar errando, trascorrere*. SYN. Ērro, ăbērro, dēērro, dīscūrro. * *Āc dīvăgārī dēsĭnās pĕr cōmpĭtă*. (Jamb.) Prud.

Dīvĕllo, ĭs, vēllī, vūlsī, vūlsum, ĕrĕ. *Sterpare, rompere*. Act. acc. SYN. Ābstrăho, dĭsjūngo, āvēllo, dīstrăho. * *Ūt cădĕrēm mĕrŭīssĕ mănū, dīvēllĭmŭr īndĕ*. Virg.

Dīvērbĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Battere, dar delle percosse*. Act. acc. SYN. Vērbĕro, trānsvērbĕro, fĕrĭo. * *Īrrŭăt, ēt frūstrā fērro dīvērbĕrĕt ūmbrās*. Virg.

Dīvērsōrĭum, ĭī, n. *Alberge, alloggiamento*. SYN. Dŏmŭs, hōspĭtĭum. * *Mūtāndŭs lŏcŭs ēst, ēt dīvērsōrĭă nōtă*. Hor.

Dīvērsŭs, ă, um. *Diverso, vario, differente*. SYN. Vărĭŭs, ălĭŭs, dīspăr, dīssĭmĭlĭs. * *Cūm sŭă quīsquĕ rĕgăt dīvērsō stāmĭnă trāctū*. Ovid.

Dīvērtĭcŭlum, ĭ, n. *Alloggiamento*. SYN. Dīvērsōrĭum. *Sentiere*. Trāmēs, sēmĭtă. * *Ā dīvērtĭcŭlō rĕpĕtātŭr fābŭlă pōstquām*. Juv.

Dīvērto, ĭs, tī, sum, ĕrĕ, *divertire*. neut. * *Dīvērtītque ăcĭēs, sōlūsque ĕx āgmĭnĕ tāntō*. Luc.

Dīvĕs, ĭtĭs. Adject. *Ricco, che ha ricchezze*. SYN. Ŏpŭlēntŭs, prædīvĕs, lŏcŭplēs, dĭtīssĭmŭs. PERIPH. Dīvĕs ŏpūm. Dīvĕs pŏsĭtĭs in fœnŏrĕ nūmmĭs. Dīvĭtĭīs, ēt mūltō splēndĭdŭs aurō. Dīvĕs āgrī. Lārgŭs ŏpĭbŭs. Crœsō dīvĭtĭōr. PHR. Cōngēstōque aurī pōndĕrĕ dīvĕs ĕrō. Nōn īllō fŭĕrăt Rēx dĭtĭōr āltĕr. Īntāctĭs ŏpŭlēntĭōr Thēsaurĭs Ārăbum, ēt dīvĭtĭs Īndĭæ. Sūnt tĭbĭ, cōnfĭtĕōr, dīffūsī jūgĕră cāmpī: Ūrbānīquĕ tĕnēnt prædĭă mūltă lărēs. Ēt sērvĭt dŏmĭnæ nūmĕrōsŭs dēbĭtōr ārcæ: Sūstēntātquĕ sŭās aurĕă mēnsă dăpēs. Cuī lārgās dīvĭtĕ cōrnū Cōpĭă fūndĭt ŏpēs. Dīvĭtĭs aūdītā ēst cuī nōn ŏpŭlēntĭă Crœsī? Mīdæ gāzĭs, ēt Lȳdō dĭtĭōr aurō. * *Īntŏlĕrābĭlĭŭs nĭhĭl ēst quām fēmĭnă dīvĕs*. Juv.

Dīvĭdo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Dividere, separare, rompere*. Act. acc. SYN. Frāngo, sēco, dīssĕco, dĭsjūngo, dīstrăho, sēpăro. *Distribuire*. Dīstrĭbŭo, pārtĭōr, dīspērtĭōr. * *Dīvĭdĭmŭs mūrōs, ēt mœnĭă pāndĭmŭs ūrbĭs*. Virg.

Dīvĭdŭs, *vel* Dīvĭdŭŭs, ă, um. *Separabile, diviso*. * *Hūc āgĭt ŭt pāstŏr pĕr dīvĭdă rūră căpēllās*. Ovid.

Dīvīnĭtās, ātĭs, f. *Divinità, Essenza di Dio*. SYN. Dĕĭtās. * *Dīvīnĭtātĭs vīs ĭn ălĭīs vĭlĭbŭs*. (Jamb.) Prud.

Dīvīnĭtŭs. Adv. *Divinamente, con divinità*. SYN. Cœlĭtŭs. * *Haūd ĕquĭdēm crēdō, quĭă sīt dīvīnĭtŭs īllīs*. Virg.

Dīvīno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Divinare, indovinare*. Act. acc. SYN. Aūgŭrŏr, vātĭcĭnŏr, prædīco, ĭs, cōnjĭcĭo. * *Dīvīnātĕ ănĭmūm māgnŭs mĭhĭ dōnăt Ăpōllo*. Hor.

Dīvīnŭs, ă, um. *Divino*. SYN. Dīvŭs, dĭs, cœlēstĭs, æthĕrĕŭs. PHR. Īgnĕŭs ēst īllī vĭgŏr, ēt cœlēstĭs ŏrīgo. Dīvīnă, cœlēstī stīrpĕ crĕātŭs. Dīvūm cērtīssĭmă prōlēs. Āgnōvērĕ Dĕūm prŏcĕrēs, dīvīnăquĕ tēlă. * *Ēx quō rĕlĭquĭās dīvīnīque ōssă părēntĭs*. V.

Dīvĭtĭæ, ārum, f. pl. *Ricchezze*. SYN. Ŏpēs, gāzæ, nūmmī, aurum, ārgēntum, pĕcūnĭă, thēsaurī, ŏpŭlēntĭă, bŏnă. EPIT. Grāndēs, ēxtrūctæ, cōngēstæ, pŏtēntēs, mĭsĕræ, ĭmprŏbæ, sēpōsĭtæ, rēgālēs, mōllēs, ŏptĭmæ, sŭpērbæ, fŭgĭtīvæ, flūxæ, pĕrĭtūræ, fŭgācēs, sōllĭcĭtæ, scĕlĕrātæ, scĕlēstæ, prĕtĭōsæ. PER. Īngēns rērum cōpĭă. Nūmmōrūm ăcērvī. Ārgēntī pōndŭs ēt aurī. Æs cōngēstūm. Aurī, ārgēntīquĕ tălēntă. PHR. Vĕtĕrēs tēllūrĕ rĕclūdĭt Thēsaurōs, īgnōtūm ārgēntī pōndŭs, ēt aurī. Ēffōdĭūntŭr ŏpēs īrrītāmēntă mălōrūm. Tūrpī frēgērūnt sæcŭlă lūxū dīvĭtĭæ mōllēs. Dīvĭtĭās fūlvō sĭbĭ cōngĕrĭt aurō. Prīmă pĕrēgrīnōs ŏbscœnă pĕcūnĭă mōrēs īntŭlĭt. * *Dīvĭtĭæ pŏtĕrūnt rēgālēs āddĕrĕ mājūs*. Hor.

Dīvĭtĭōr, m. f. ŭs, n. ōrĭs. *Più ricco*. * *Rōmānūm prŏpĭŭs, dīvĭtĭūsquĕ fŏrūm ēst*. Mart.

Dĭum,

Dīum, ĭi, n. *Aria*. SYN. Divūm, āēr, Jūpĭtĕr. * *Dēgēntĕ sūb dīō mĭrĕrĭs*. (Jamb. cum syllab.) Hor. *Nē mĭhi sūm mōllēs sūb dīō cārpĕrĕ sŏmnōs*. Virg.

Dīvōrtĭum, ĭi, n. *Divorzio, separazione, che si fa tra marito, e moglie*. * *Ōbjĭcĭūnt ĕquĭtēs sēsē ād dīvōrtĭă nōtā*. Virg.

Dīus, ă, um. *Divino, generoso*. SYN. Dīvīnŭs, gĕnĕrōsŭs, fōrtĭs, māgnănĭmŭs. * *Ītălĭdēs, quās ĭpsă dĕcūs sĭbĭ dīă Cămīllă*. Virg.

Dĭūtīnŭs, ă, um. *Continuo, che dura lungo tempo*. SYN. Dĭūtūrnŭs. * *Pōstquām văpŏr dĭūtīnŭs*. (Jamb. dimet.) Prud.

Dĭūtĭŭs. Adv. *Più lungo tempo*. * *Fōrtūnǣquĕ vĕlīs mĕmĭnĭssĕ dĭūtĭŭs ĕrē*. Fil.

Dĭūtūrnŭs, ă, um. *Diuturno, lungo, durabile*. SYN. Dĭūtīnŭs. * *Hīc quī dīlĭgĭtŭr, vĕlīm dĭūtūrnĭŏr ĕssēs*. Ovid.

Dīvūlgo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Divulgare, pubblicare, far noto*. Act. acc. SYN. Vūlgo, ēvūlgo, pērvūlgo, dēclāro, ăpĕrĭo, nūncĭo. * *Dīvūlgātă vĕtūs ād cǣlūm glōrĭă fērtŭr*. Luc.

Dīvŭs, ī, m. *Divo, Divino*. Dĕŭs. *Santo*. Sānctŭs. * *Āccĭpĭt, ēt nŭmĕrūm dīvōrum āltārĭbŭs aūgēt*. Virg.

Dīvŭs, ă, um. *Divino*. SYN. Sānctŭs, Dīvīnŭs.

Dō, dās, dĕdī, dătum, dărĕ. *Donare, dare*. Act. acc. SYN. Dōno, lārgĭŏr, trĭbŭo, īmpērtĭo, īmpērtĭŏr. *Somministrare*. Sūppĕdĭto. *Dare tra le mani*. Trādo. *Concedere. permettere*. Cōncēdo, pērmītto. PHR. Nēmo ēx hōc nŭmĕrō mĭhĭ nōn dōnātŭs ăbĭbĭt. Ēxtrēmum hōc mĭsĕrǣ dăt mūnŭs ămāntī. Prōmīssō mūnĕrĕ dōnăt. Quǣ tĭbĭ, quǣ tālĭ rĕddām prō cārmĭnĕ dōnă? Mūnĕrĭbŭs cŭmŭlăt măgnĭs. Hāc tē nōs frăgĭlī dōnābĭmŭs āntĕ cĭcūtā. Dōmĭnāmquĕ pŏtēntēm sūpplĭcĭbŭs sŭpĕrā dōnĭs. Mūltĭs ŏnĕrāvĭt lĭmĭnă dōnĭs. Cōrām dătă cōpĭă fāndi. Sī cōncēssă pĕtō, sī dānt eă mūnĕră Pārcǣ. * *Hīc mĭhĭ rēspōnsūm prīmūs dĕdĭt īllĕ pĕtēntī*. Virg.

Dŏcĕo, ēs, dŏcŭi, dōctum, ērĕ. *Insegnare, ammaestrare*. Act. acc. SYN. Ēdŏcĕo, īnstrŭo, ērŭdĭo, īnfōrmo, īnstĭtŭo, ōstēndo. PHR. Tūm quōs ād stŭdĭum ātque ūsūm fōrmābĭs ăgrēstēm. Īllūm Trītōnĭă Pāllăs ēdŏcŭĭt. Īn pătrĭās ārtēs ērŭdĭēndŭs ĕrăt. Phīllўrĭdēs pŭĕrūm cĭthără pērfēcĭt Āchīllēm. Mēntēs fōrmāndǣ stŭdĭīs. Hōrtārĕ, vĭāmque īnsīstĕ dŏcēndī, dūm făcĭlēs ănĭmī jŭvĕnūm, dūm mōbĭlĭs ǣtās. * *Fātă rĕnārrābăt dīvūm, cūrsūsquĕ dŏcēbăt*. Virg.

Dŏcĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Insegnevole, docile, disciplinevole*. SYN. Mītĭs, trāctābĭlĭs, făcĭlĭs. * *Mērcŭrī nām tē dŏcĭlĭs măgĭstrō*. (Sapph.) Hor.

Dōctĭlŏquŭs, ă, um. *Eloquente, che parla saviamente*. SYN. Făcūndŭs, dĭsērtŭs. * *Māgnăquĕ dōctĭlŏquī mĕrĭtūr mūsă Mărōnĭs*. Aus.

Dōctŏr, ōrĭs, m. *Insegnatore, maestro, dottore*. SYN. Măgĭstĕr, prǣcēptŏr. EPIT. Făcĭlĭs, sĕvērŭs, făcūndŭs, dĭsērtŭs, cĕlĕbrĭs, vĕrēndŭs, cŏlēndŭs, clārŭs, ēxĭmĭŭs, hŏnŏrātŭs, sĕdūlŭs, īmpĭgĕr. PHR. Ād Mūsās quī pāndĭt ĭtĕr. Quī dūcĭt īn āntră Pĭĕrĭdūm. Quī mōllĭt mōrēs, nēc sĭnĭt ēssĕ fĕrōs. * *Dōctŏr ārgūtǣ fĭdĭcĕn Thălīǣ*. (Sapph.) Hor.

Dōctŭs, ă, um. *Dotto, scienziato, esperto, pratico*. PHR. Ērŭdītŭs, pĕrītŭs, gnārŭs, făcūndŭs. PERIP. Thēspĭădūm, *vel* Āŏnĭdūm dĕcŭs īmmŏrtālĕ sŏrōrūm. PHR. Quēm cāstō ērŭdĭt dōctă Mĭnērvă sĭnū. Quī pŏtŭĭt rērūm cōgnōscĕrĕ caūsās. Quī mēntĕ săgācī ǣtērnām rērūm sĕrĭēm cōgnōvĭt, ēt ārtēm. Quēm īnclўtă Pāllăs ēdŏcŭĭt, mūltăque īnsīgnēm rēddĭdĭt ārtĕ. Cuī ĭpsă sŭās ārtēs dōctă Mĭnērvă dĕdĭt. * *Pўthăgŏrām, Ānўtīquĕ rĕūm, dōctūmquĕ Plătōnă*. Hor.

Dōctrīnă, ǣ, f. *Dottrina, scienza, sapere*. SYN. Scĭēntĭă, ārs, dŏcŭmēntum, prǣcēptum. * *Vīrtūtēm dōctrīnă părĕt, nătūrăvĕ dōnĕt*. Hor.

Dŏcŭmĕn, ĭnĭs, *vel* Dŏcŭmēntum, ī, n. *Insegnamento, documento, ammaestramento*. SYN. Prǣcēptum, mŏnĭtum, prǣscrīptum. EPIT. Pătērnum, pătrĭum, mĭtĕ, sălūtĭfĕrum, pĭum. * *Ēt dŏcŭmēntă dămūs, quā sīmŭs ŏrīgĭnĕ nātī*. Ovid.

Dōdōnă, ǣ, f. *Dodona*. EPITH. Glāndĭfĕră, fĕrāx, fērtĭlĭs, cēlsă, vĕtŭs, lŏquāx, gārrŭlă, dīvīnă. PER. Sўlvă Jŏvī grātĭssĭmă. Jŏvī sācrūm nĕmŭs. PHR. Fātōrūm ŭbĭ prǣscĭă quērcŭs. * *Dēfĭcĕrēnt sўlvǣ, ēt vīctūm Dōdōnă nĕgārēt*. Virg. EXPL. *Chaonia in Epiro Civitas, ad quam sita erat Dodona sylva Jovi sacra, & tota quercubus consita, quæ vocales fuisse dicuntur, & oracula reddidisse*. ✠ Città della Caonia nell'Epiro, vicino a cui v'è un diserto, che porta lo stesso nome, dedicato a Giove, ed ove la favola dice, che le quercie dessero gli oracoli.

Dōdōnǣŭs, ă, um. *Di Dodona*. SYN. Dōdōnĭŭs. * *Īngēns ārgēntūm, Dōdōnǣōsquĕ lĕbētās*. Virg.

Dōdōnĭs, ĭdĭs, f. *Di Dodona*. SYN. Dōdōnǣă, Dōdōnǣă. * *Vōcĭbŭs hīc īnfāntĕ dĕdī, Dōdōnĭdă quērcūm*. Val. Fl.

Dogma, atis, n. *Dottrina, opinione*. SYN. Placitum, effatum, sententia, decretum. EP. Clarum, verum, verax, receptum. * *Et qui nec Cynicos, nec Stoica dogmata legit*. Juv.

Dogmaticus, a, um. *Dogmatico*. * *Dogmaticas agitat placido certamine lites*. Auf.

Dolabra, æ, *L'ascia, pialla*. SYN. Bipennis, ascia, securis. * *Si lentus pigra muniret castra dolabra*. Juv.

Dolenter, dolentius. Adv. *Cordogliosamente, affannosamente*. SYN. Mœstius, tristius. * *Post Phaetontæos vidisse dolentius ignes*. Ovid.

Doleo, es, ui, itum, ere. *Dolere, dolorare, dar dolore*, n. *vel* Act. acc. SYN. Indoleo, gemo, Ingemo, mœreo. PER. Mœsto indulgere dolori. Dolore confici. Doloribus urgi, premi. PHR. Nec corpus querulo, nec mens vacat ægra dolore. Tum vero exarsit juveni dolor ossibus ingens. Stetit acri fixa dolore. Inconsolabile vulnus mente gerit tacita. * *Nota tibi, et nostro doluisti sæpe dolere*. Virg.

Dolium, ii, n. *Orcio, botte, doglio*. SYN. Cadus. EPIT. Spumans, capax, amplum, cavum, profundum, plenum, vacuum, inane. PHR. Et dulci vina promens dolio. Exundent pingui spumantia dolia musto. Dummodo purpureo spument mihi dolia Baccho. * *Dolia dum magni deficiuntque lacus*. Tib.

Dolo, as, avi, atum, are. *Piallare, pulire*. Act. acc. SYN. Lævigo, lævo, polio. * *Stipes acernus eram, properanti falce dolatus*. Prop.

Dolon, onis, m. *Bordone, bastone*. SYN. Sudes, fustis. EPITH. Teres, longus. PHR. Sævosque gerunt in bella dolones. Horrifici ligno fallente dolones. * *Nec teretes dextras pugnant armare dolone*. Sil.

Dolon, onis, m. *Dolone*. EPIT. Trojanus, fortis, generosus. * *Antiqui proles bello præclara Dolonis*. Virg. HIST. *Trojanus magna pedum velocitate praditus, ab Ulysse occisus*. ✠ Trojano molto atto al corso, fu ucciso da Ulisse.

Dolopes, um, m. pl. *Dolopi, popoli della Tessaglia*. EPIT. Truces, fortes, immites, crudeles, sævi, Thessalici. * *Myrmidonum, Dolopumve, aut duri miles Ulyssis*. Virg.

Dolor, oris, m. *Dolore*. SYN. Mœror, luctus, tristitia, cruciatus. EPIT. Crudelis, gravis, tristis, sollicitus, ingens, implacabilis, longus, immensus, inopinus, insultus, acerbus, inquietus, amens, impotens, pulsus, remotus, sopitus, ademptus, fractus, levis. PER. Doloris stimuli, morsus. Longi tormenta doloris. PHR. Metus pavorque, funus et frendens dolor: aterque luctus sequitur. Mutat immitis dolor consilia nostra. Gravior exsurgit dolor. Fuerit ima dolor delapsus ad ossa. Dolor ora repressit. Nunquam tibi causa doloris hæc erit. * *Infandum Regina jubes renovare dolorem*. Vi.

Dolosus, a, um. *Frodolente, ingannoso, ingannevole*. SYN. Cautus, astutus, vafer, callidus, fallax, subdolus, insidiosus. * *Sit fraus huic facto nomen, dicarque dolosus*. Ov.

Dolus, i, m. *Inganno, frode*. SYN. Fraus, fallacia, astutia, astus, insidiæ. EPITH. Turpis, malus, callidus, hostilis, tacitus, impius, nocturnus, tectus, fictus, varius, malignus, latens, arcanus. PHR. Tacito quæsita dolo victoria. Interea fraudem meditata malignam. Seu versare dolos, seu certæ occumbere morti. Consilio versare dolos ingressus, et astu. Dolis instructus, et arte maligna. Talibus insidiis, perjurique arte Sinonis. Credita res, captique dolis, quos mille carinæ, non anni domuere decem. * *Apremus, dolus, an virtus quis in hoste requirat?* Virg.

Dominatio, onis, f. *Signoria, dominio, podestà*. SYN. Dominatus, regnum, ditio, potestas, imperium. * *Summa potestatum, simplex dominatio rerum*. Prud.

Dominator, oris, m. *Signoreggiatore, dominatore*. SYN. Rex, dominus, moderator. * *Fundit Aloidas postquam dominator Olympi*. Ped.

Domesticus, a, um. *Famigliare, domestico, intrinseco*. * *Ille ego convictor, densoque domesticus usu*. Ovid.

Domina, æ, f. *Signoressa, signora*. EPIT. Dulcis, grata, superba, læta, mœsta, prudens. * *Ad dominam ducunt, pulcro sedet illa recessu*. Ovid.

Dominor, aris, atus, ari, *Signoreggiare, dominare*. Dep. abl. PHR. Impero, rego, præsum. * *Servitio premet, et victis dominabitur Argis*. Virg.

Dominus, i, m. *Padrone, signore*. SYN. Rex, rector, herus, magister. EPI. Summus, potens, superbus, metuendus. * *Vendidit hic auro patriam dominumque potentem*. Virg.

Domitianus, i, m. *Demiziano*. EPITH. Ferus, crudelis, impius. * *Dum Janus hiemes, Domitianus autumnos*. (Scaz.)

Domitor, oris, m. *Domatore*. SYN. Victor, debellator. * *At Messapus equum domitor, Neptunia proles*. Virg.

Domitrix, icis, f. *Domatrice*. * *Instruxitque manum clava domitrice ferarum*. Ovid.

Domo, as, ui, itum, are. *Domare*. Act. acc. SYN. Debello, vinco, supero, subigo, devinco. PER. Sub juga mittere. Vi, *vel* bello subjicere. PHR. Populosque feroces contundit

dit victŏr. Stērnĕt Pœnōs Gāllūmquĕ sŭpērbum. Tū lĭcĕt extrēmōs lātē dŏmĭnērĕ pĕr Indōs. Tē Mēdūs, tē mōllĭs Ărabs, tē Sērēs ădōrent. Servĭtĭō pătĭērĕ jŭgum. Părcĕrĕ sŭbjĕctĭs, ĕt dēbēllārĕ sŭpērbōs. Ēt victōs sŭpĕrārĕ rĕbēllēs. Fōrtēs dŏmĭtārĕ jŭvēncōs. * *Nōn ānnī* dŏmŭērĕ *dĕcēm, nōn māllĕ cărīnæ*. Virg.

Dŏmŭs, ī, *vel* ūs, f. *Casa*. SYN. Ædēs, tēctūm, līmĕn, sēdēs, ātrĭă, lărēs, fŏcī, pĕnātēs, hŏspĭtĭum, pĕnĕtrālĭă. *Famiglia*. Gēns, gĕnŭs. EPI. Āmplă, ingēns, ārdŭă, ēxcēlsă, māgnă, spătĭōsă, āntīquă, sŭpērbă, pīctă, aŭrātă, pŭlcră, splēndĭdă, ēxĭmĭă, cōnspĭcŭă, mārmŏrĕă, rēgĭă, rēgālĭs, măgnĭfĭcă, vīlĭs, pārvă, hŭmĭlĭs, dēsērtă, incūltă, sōrdĭdă. PER. Rēgālī splēndĭdă lūxū. Vāstă cōndĭtă mōlĕ dŏmŭs. Fŏrĭbūs dŏmŭs āltă sŭpērbīs. PHR. Dŏmŭs intĕrĭōr gēmmĭs, aūrōque cŏrŭscăt. Hīc dŏmŭs Ænēæ cūnctĭs dŏmĭnābĭtŭr ōrĭs. Ūnăquĕ jām tōtā stăbăt in ūrbĕ dŏmŭs. * *Cūm mūrōs ărcēmquĕ prŏcŭl, āc tēctă* dŏmōrūm. Vir.

Dōnārĭum, ĭī, n. *Offerta*. * *Sī sŭă cōntĭgĭmūs mănĭbūs* dōnārĭă *pūrĭs*. Ovid.

Dōnātĭo, ōnĭs, f. *Donazione*. * *Lōngĭŭs ēstēndĭt cŭlpæ* dōnātĭŏ *mĭtēm*. Vict.

Dōnātŭs, ī, m. *Donato*. EPIT. Dōctŭs, pĕrītŭs, făcūndŭs.

Dōnĕc. Adv. *Finchè*. SYN. Dūm, quŏăd *vel* quoăd. * Dōnĕc *ĕrĭs fēlīx, mūltōs nŭmĕrābĭs ămīcōs*. Ovid.

Dōno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Donare, dar in dono*. Act. acc. SYN. Dō, trĭbŭo, præbĕo, lārgĭŏr, ēlārgĭŏr, impērtĭŏr. * *Hāc tē nōs frăgĭlī* dōnābĭmŭs *āntĕ cĭcūtā*. Virg.

Dōnum, ī, n. *Dono, donativo*. SYN. Mūnŭs, prœmĭum, mūnŭscŭlum. EPIT. Grātum, ŏpĭmūm, dīvĕs, lārgum, āmplum, sŭpērbum, dūlcĕ, insīgnĕ. PHR. Dōnă rĕfērt aūrō grăvĭă. Dōnăquĕ prōmīssīs ūbĕrĭōră fĕrām. Cŭmŭlāntque ālrārĭă dōnĭs. Tēxtĭlĭbŭs ŏnĕrāt dōnĭs. Aūt ūllă pŭtātĭs dōnă cărērĕ dŏlĭs? Sōrdēnt tĭbĭ mūnĕră nōstră. * Dōnă *Dēūm tēmplīs nātō vīctōrĕ fĕrēbāt*. Ovid.

Dŏnȳsă, æ, f. *Dionisa, Isola nel mar Egeo*. * *Bācchātāmquĕ jŭgīs Nāxōn, vĭrĭdēmquĕ* Dŏnȳsām. Virg. EXPL. *Insula in mari Ægæo una ex Cycladibus, in qua viride marmor reperitur*. ✠ Isola nel mare Egeo, una delle Cicladi, ove si cava marmo verde.

Dōrĭs, ĭdĭs, f. *Nome proprio d'una Ninfa*. EPIT. Cærŭlĕă, Nēptūnĭă, æquŏrĕă, văgă, fōrmōsă, ămāră, hūmĭdă, spūmōsă, grāndævă. PER. Nērēĭdūm fœcūndă părēns. * Dōrĭs *ămāră sŭām nōn īntērmīscĕăt ūndām*. Virg. FAB. *Nympha maris, Oceani & Thetios filia, quæ Nereo fratri nupta, immensam vim marinarum Nympharum peperit, quæ a nomine Patris Nereides appellatæ sunt*. ✠ Figlia dell'Oceano, e di Tetide, moglie di Nereo suo fratello, e madre delle Ninfe chiamate Nereidi.

Dōrmĭo, īs, īvī, ītum, īrĕ, n. *Dormire, pigliar il sonno*. SYN. Dōrmīto, quĭēsco, rĕquĭēsco. PER. Dārĕ cōrpŏră sōmnō. Plăcĭdæ dēmīttĕrĕ mēmbră quĭētī. Sōmnum căpĕrĕ, căptārĕ, cārpĕrĕ. Quĭētĕ, *vel* sōmnō mēmbră lĕvārĕ. PHR. Nōn prĭŭs in dūlcēm dēclīnāt lūmĭnă sōmnūm. Sōmnō lūmĭnă vīctă dĕdī. Sōpŏr fēssōs cōmplēctĭtŭr ārtūs. Sīlēnūm pŭĕrī sōmnō vĭdērĕ jăcēntēm. Vēnātōr dēfēssă tŏrō cūm mēmbră rĕpōnĭt. Cætĕră pēr tērrās ōmnēs ănĭmālĭă sōmnō lāxābānt cūrās. Tŏrō prōflābăt pēctŏrĕ sōmnūm. Fēssōs sōpŏr ōccŭpăt ārtūs. Mē cōnfēctūm cūrĭs, sōmnōquĕ grăvātūm īnfēlīx hăbŭĭt thălămūs prēssītquĕ jăcēntēm dūlcĭs, ĕt āltă quĭēs, plăcĭdæquĕ sĭmīllĭmă mōrtī. Prōcŭbŭĭt, sērāmquĕ dĕdĭt pēr mēmbră quĭētēm. * *Cērtātim tāndēm fēssūs* dōrmīrĕ *vĭātŏr*. Hor.

Dōrmīto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Aver sonno, dormire*, n. * *Indīgnŏr, quāndōquĕ bŏnūs* dōrmītăt *Hŏmērŭs*. Hor.

Dōrmītŏr, ōrĭs, m. *Dormitore, dormiglione*. * *Quĭd tĭbĭ* dōrmītŏr *prōdĕrĭt Endȳmĭōn*? Mart.

Dōs, dōtĭs, f. *Dote, dota*. EPIT. Ūxōrĭă, grāndĭs, rāră, māgnă, quæsītă, prōmīssă, sŭpērbă, jŭgālĭs, āmplă, dīvĕs. * *Hōc dĕcĕt ūxōrēs, dōs ēst ūxōrĭă līs*. Ovid.

Dōtālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Dotale*. * Dōtālēsquĕ *tŭæ Tȳrĭōs pērmīttĕrĕ dēxtræ*. Virg.

Dōto, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Dotare, dar la dote*. Act. acc. * *Sānguĭnĕ Trōjānō, ĕt Rŭtŭlō* dōtābĕrĕ *Vīrgo*. Virg.

Drăco, ōnĭs, m. *Dragone, drago, serpente*. SYN. Ānguĭs, sērpēns, cŏlŭbēr, hȳdrŭs. EPIT. Squāmmōsŭs, dīrŭs, vĕnēnātŭs, īntōrtŭs, crīstātŭs, lōngŭs, pēstĭfĕr. PHR. Īgnĕ mĭcānt ŏcŭlī, cōrpŭs tŭmĕt ōmnĕ vĕnēnō, trēsquĕ mĭcānt līnguæ. Ārdēntēsque ŏcŭlōs sūffēctī sānguĭne, ĕt īgnī, sībĭlă lāmbēbānt līnguīs vĭbrāntĭbŭs ōră. Lōngŭsquĕ tōrtā sībĭlăt caūdā drăco. * *Tērrĭgĕnāsquĕ fĕrās, īnsōpītūmquĕ* drăcōnēm. Ovid.

Drăco, ōnĭs, *vel* Drăcōn, ōntĭs. *Nome proprio*. EPIT. Sĕvērŭs, rĭgĭdŭs, āspĕr, ātrōx, īmmītĭs, sævŭs, īnīquŭs. HIST. *Antiquissimus Atheniensium Legislator ante Solonem, cujus severiores, ac iniquæ leges erant; unde Demades dicere solebat, Draconem non atramento, sed sanguine leges scripsisse: Has Solon abrogavit*: ✠ Legislatore antichissimo degli Ateniesi, le di cui leggi furono cassate, ed annullate da Solone, per essere troppo severe; furon però conservate quelle, che furono stabilite sopra la morte.

Draconigena, æ, f. *Chi produce serpenti.* * *Inque* draconigenam *nimbis comitantibus urbem*. Ovid.

Drama, atis, n. *Rappresentazione in teatro*. SYN. Actus, poema. EPI. Cothurnatum, grande, grave, triste, lætum. * *Laudis celebres* dramatum. (Jamb. dimet.) Hil.

Drepanum, i, n. *Villa, e promontorio di Sicilia*. EPIT. Curvum, incurvum, falcatum, Saturnium, infidum. PHR. Quique locus curvæ nomina falcis habet. * *Hinc* Drepani *me portus, et illætabilis ora*. Virg.

Druidæ, arum, m. pl. *Druidi, sacerdoti, e Giudici de' Galli, che vivean ne' boschi*. SYN. Druides, EPIT. Galli, docti, pii, severi, nemorosi. * *Sacrorum* Druidæ *positis repetistis ab armis*. Lucr. HIST. *Sacerdotes Gallorum, qui inter Sylvas degebant*.

Dryades, um, f. pl. *Driadi*. SYN. Hamadryades. EPIT. Rusticæ, cultæ, formosæ, procaces, nemorosæ, sylvestres, hilares, timidæ. PER. Dryades puellæ. Sylvarum Numina. Sylvicolæ, sylvestres Nymphæ. Nemorum Deæ. Rustica Numina. Sylvarum, *vel* nemorum Nymphæ. PHR. At chorus æqualis Dryadum clamore supremos implerunt montes; sylvas, saltusque sequuntur. * *Aut quas Semideæ* Dryades, *Faunique bicornis*. Ovid.

Dubito, as, avi, atum, are. *Dubitare, dubbiare*, Act. acc. SYN. Ambigo, nuto, hæreo, fluctuo. PHR. Dubia mente feror, pendeo, hæreo. Mens dubia pendet. Animo incipiti nutare. Incerta mente fluctuare. PHR. Vario sic fluctuat æstu. Incertaque vocant animum in contraria curæ. Sic animus hæret, seque in incerto tenet. Animum nunc huc, nunc dividit illuc. In partesque rapit varias. * *Quid* dubitem, *et quæ nunc animo sententia surgat*. Virg.

Dubius, a, um. *Dubbioso, ambiguo, incerto*. SYN. Incertus, ambiguus, suspensus, varius, anceps. PHR. Dubius medius Mars errat in armis. Fatis incerta feror. * *Nec sum animi* dubius, *verbis ea vincere magnum*. Virg.

Ducenti, æ, a, Adject. plur. *Ducento*. * *Nam fuit hoc vitiosus, in hora sæpe* ducentos. Hor.

Ducenties. Adv. *Ducento volte*. * Ducenties *accepit, et tamen vivit*. (Scaz.) Mart.

Duceni, æ, a. Adject. pl. *A ducento, a ducento*. * *Quam dotis mihi quinquies* ducena. (Phal.) Mart.

Duco, is, xi, ctum, ere. *Condurre, menare, guidare*. Act. acc. SYN. Ago, traho, deduco, conduco. *Pigliare, prendere*. Sumo, capio, accipio. *Stimare*. Puto, æstimo, habeo. * *Me si cœlicolæ voluissent* ducere *vitam*. Virg.

Ductilis, is, m. f. e, n. *Che facilmente si guida dove si vuole*. * *Palmitis, hoc riguæ* ductile *flumen aquæ*. Mart.

Ductor, oris, m. *Conducitore*, SYN. Dux, * *Verum ubi* ductores *acie revocaverit ambos*. Virg.

Dudum, Adv. *Frescamente, novellamente, poco fa*. SYN. Jamdudum, jampridem. * *Ipsa egomet* dudum *Beroen digressa reliqui*. Virg.

Duellum, i, n. *Duello*, SYN. Bellum, pugna, certamen, prælium. EPITH. Sanguineum, forte, incertum, dirum, crudum, insanum, rabidum, furiosum, barbarum. * *Græcia Barbariæ lento collisa* duello. Hor.

Dulcedo, inis, f. *Dolcezza, gusto, contento*. SYN. Suavitas. * *Nescio qua natale solum* dulcedine *cunctos*. Ovid.

Dulcis, is, m. f. e, n. *Dolce*. SYN. Gratus, jucundus, suavis, mitis, amœnus. * Dulcis *inexpertis cultura potentis amici*. Hor.

Dulichium, ii, n. *Dulichio, ch' è nel mare Jonio*. * Dulichiumque *Sameque, et Neritos ardua saxis*. Virg.

Dulichius, a, um, *Di Dulichio*. * *Inter* Dulichias *Iliacasque domos*. Ovid.

Dum. Adv. *Quando*. SYN. Cum, quando. *Mentre che, finchè*. Donec. *Purchè*. Modo, dummodo, si tamen. * Dum *licet, et veres etiam nunc editis annos*. Ovid.

Dummodo. Adv. *Purchè*, SYN. Dum, modo, * Dummodo *pugnando superem, tu vince loquendo*. Ovid.

Dumus, i, m. *Spina*. SYN. Rubus, sentis. EPIT. Sylvester, spissus, solidus, densus, asper, invius. PHR. Sylvestribus horrida dumis. Ferat et rubus asper amomum. In dumis interque horrentia lustra. Sylva fuit late dumis, atque ilice nigra. Horrida, quam densi complerant undique sentes. * *Horrentesque rubos, et amantes ardua* dumos. Vir.

Dumetum, i, n. *Spineto*. EPIT. Asperum, horrens, durum. * *Tercentum nivei candent* dumeta *juvenci*. Virg.

Dumosus, a, um. *Spinoso*, * *Tenuis ubi argilla et* dumosis *calculus arvis*. Virg.

Duo, æ, o. *Due*. Adject. pl. * *Si* duo *præterea tales Idæa tulisset*. Virg. *Præterea* duo *nec tuta mihi valle reperti*. Id.

Duo-

Duodecimus, *vel* Duodecimus, a, um. *Duodecimo, dodicesimo.* * Duodecimo *Turnus divinis occidit armis.* Virg.

Duodeni, æ, a. *A dodici, a dodeci.* * *Per* duodena *regit mundum Sol aureus astra.* Virg.

Duodeviginti, *vel* Duodeviginti. Adject. pl. Indecl. *Diciotto.* * Duodeviginti *functus Olympiadas.* Aus.

Duplex, icis. Adject. *Doppio, la metà più.* SYN. Binus, geminus. * *Et nux ornabat mensas cum* duplice *ficu.* Hor.

Dupliciter. Adv. *Doppiamente, altrettanto.* * Dupliciter *nam vis venti contrudit et ipsa.* Lucr.

Duplico, as, are. *Addoppiare, crescere una cosa altrettanto.* Act. acc. SYN. Gemino, ingemino, congemino. * *Tum sol crescentes decedens* duplicat *umbras.* Virg. *Ingens ad terram* duplicato *poplite Turnus.* Id.

Durabilis, is, m. f. e, n. *Durabile.* SYN. Diuturnus, stabilis, constans, permanens. ¶ *Quod caret alterna requie,* durabile *non est.* Ovid.

Duresco, is, rui, ere. *Indurire.* Induresco, duror, obduresco, rigeo, gelo. * *Et segnem patiere situ* durescere *campum.* Virg.

Durities, ei, f. *Rigore, severità, durezza.* SYN. Duritia, rigor, asperitas. * Duritia *ferrum ut superes, adamantaque, teque.* Ovid.

Duro, as, avi, atum, are. *Indurare.* Act. acc. SYN. Induro, astringo, constringo, premo, gelo. *Durare, perseverare, continuare.* Persto, consto, patior. * Durate, *et vosmet rebus servate secundis.* Virg.

Durus, a, um. *Duro.* SYN. Firmus, solidus, ferreus, marmoreus, adamantinus. *Molesto, ingrato.* Molestus, ingratus, injucundus. *Crudele, aspro.* Crudelis, asper, immitis, severus, immanis, rigidus. * *Improbus, et* duris *urgens in rebus egestas.* Virg.

Dux, ucis, m. f. *Duca, Generale, Capitano.* SYN. Ductor, Imperator. EPIT. Strenuus, prudens, vigil, insomnis, intrepidus, constans, invictus, clarus, bellipotens, cruentus, sævus, generosus, sagax, providus, fidelis, potens, præclarus, magnanimus, cautus, callidus, disertus, facundus. PER. Caput insuperabile bello. Marte ferox, et vinci nescius armis. Non indecoro pulvere sordidus. PHR. Talis in adversos ductor Rhœteius hostes agmen agit. Talia per campos edebat funera ductor Dardanius, torrentis aquæ vel turbinis atri more furens. * *Æneas, primique* duces, *et pulcher Iulus.* Virg.

Dynasta, æ, *vel* Dynastes, æ. *Barone.* EPIT. Potens, summus, nobilis, egregius. Gr. δυνάστης.

Dyrrhachium, ii, n. *Durazzo, Città nella Macedonia.* * Dyrrhachii *præceps rapiendas tendit in arces.* Luc.

E

E Præpos. *Da.* SYN. De, ex. * *Truditur* e *sicco radix oleagina ligno.* Virg.

Ea, f. *Quella.* Pronom. a m. Is. * *Frugibus infelix* ea *nec mansuescit arando.* Virg.

Eadem. *La medesima.* Pronom. a m. Idem. * *Non* eadem *arboribus pendet vindemia nostris.* Virg.

Eatenus. Adv. *Fin a tanto che.* * *Orsus erat, cum rex* *insomnis* eatenus *altam.* Mant.

Ebenus, i, f. *vel* Ebenum, i, n. *Ebano.* EPIT. Inda, nigra, enodis, splendida, pretiosa, nitens, dura. * *Fert* ebenum, *solis est thurea virga Sabæis.* Virg.

Ebibo, is, bibi, bibitum, ere. *Bere.* Act. acc. SYN. Exhaurio. * *Filius aut etiam libertus ut* ebibat *hæres.* Hor.

Ebrietas, atis, f. *Ebbriezza, ubbriachezza.* SYN. Crapula. EPITH. Turpis, insana, loquax, garrula, fœda, amens, malesana, titubans, immunda. PERI. Cæca juventæ pernicies. Mater fœcunda malorum. Rixis gaudens. Operta recludens. Sanæ menti, vel mentis inimica. Prodiga famæ. Illecebris exitiosa suis. PHR. Arcanum demens detegit ebrietas. Ingenii frangit vires, animique vigorem. In prælia trudit inermem. * *Quid non* ebrietas *designat, operta recludit?* Hor.

Ebrius, ii, m. *Ebbro, ebbrio, ubbriaco.* SYN. Vinolentus. PER. Vino madens, gravis, madidus, solutus, sepultus, Baccho victus. Miti delusus Iaccho. Mero titubans. Expletus dapibus, vinoque sepultus. PHR. Ebria cum multo traheret vestigia Baccho. Ebrius ecce senex pando delirus asello, vix sedet, et pressas continet arte jubas. *De Sileno.* Ægro titubantes sustinet artus. Fervent multo linguaque, mensque mero. Gaude-

bitquĕ mĕrō, mĕrgĕtque in pōcŭlă mentem. * Ēbrĭŭs *ad dūrum formōsæ līmĕn ămīcæ*. Ov.

Ēbrĭōsŭs, ă, um. *Bevitore, ebbrioso, ubbriaco*. * Ēbrĭōsă *ăcĭnă* ēbrĭōsĭōrĭs. (Phal.) Catul.

Ēbŭllĭo, is, īvi, ītum, īrĕ. *Bollire*, n. * Ēbŭllĭt *pătrŭi prǣclārum fūnŭs, ĕt ōrsī*. Pers.

Ĕbŭr, ŏrĭs, n. *Avorio*. EPIT. Āssȳrĭum, Īndum, Lĭbȳcum, nĭtĭdum, Rēgālĕ, Rēgium, cōnspĭcŭum, sĕctĭlĕ, Āttălĭcum, Phīdĭăcum, nĭvĕum. PER. Dēns Īndĭcŭs, Īndĭs. PHR. Ēt Lĭbȳci fŭlgēt nŏbĭlĕ dēntĭs ŏpŭs. Īndī dēntĭs hŏnōs, sĕctĭlĭs ārtĕ nĭtĕt. * *Ēt mœ̄stŭm īllăcrȳmāns tēmplīs* ĕbŭr, *ǣrăquĕ sūdānt*. Virg.

Ĕbŭrnĕŭs, ă, um. *D'Avorio*. SYN. Ĕbŭrnĕŭs. * *Cēlsĭōr ĭpsĕ lŏcō scēptrōque īnnīxŭs* ĕbŭrnō. Ovid. *Ōppĭdă tŭrrĭtīs cīngāntŭr* ĕbŭrnĕă *mūrīs*. Id.

Ēbŭsŭs, ī, f. *Isola*. * *Jāmque* Ēbŭsŭs *Phœ̄nīssă mŏvĕt, mŏvĕt Ārtăbŭs ārmă*. Sil. EXPL. *Insula in mari Balearico, ubi nullum animal noxium*. ✠ Isola nel mar Baleari-co, dove non è alcun animal velenoso.

Ēccĕ. Adv. *Ecco*. SYN. Ēn, hēm. * Ēccĕ *crŭēntātī rĕdĕūnt, ĕt Băcchūs, ŭbī ēssĕt*. Ov.

Ēcclēsĭă, æ, f. *Chiesa, tempio de' Cristiani*. SYN. Tēmplŭm, ǣdēs, fānŭm; *vel sacer* cœtŭs. EPIT. Sānctă, pĭă, săcră, cĕlĕbrĭs, aūgŭstă, īnclўtă. PER. Săcră tēctă Tŏnāntĭs. Ǣdes săcră Dĕō. * *Cūjŭs dē mănĭbŭs sūmēns* Ēcclēsĭă *cōrpŭs*. Vict.

Ĕchĕnēĭs, ĭdĭs, f. *Remora, pesce piccolo, che ferma le navi, alle quali si attacca*. SYN. Rĕmŏră. EPIT. Pārvă, tĭmēndă, tĕnŭĭs, fŏrtĭs. * *Pārva* Ĕchĕnēĭs *ădēst, mīrūm, mŏră pŭppĭbŭs ĭngēns*. Ovid. EXPL. *Pisciculus, quo carinis adhærente, naves tardius ire creduntur, inquit Plinius*.

Ĕchĭdnă, æ, f. *Idra*. SYN. Hȳdră. EPIT. Tŭmĭdă, lēthĭfĕră, trīstĭs, hŏrrĭdă, vĕnēnōsă, Lērnĕă. * *Pārs quŏtă Lērnǣæ sērpēns ĕrĭs ūnŭs* Ĕchĭdnæ. Ovid.

Ĕchīnădĕs, um, pl. *Curzolari, Isole vicine allo stretto di Corinto*. * *Īn tŏtĭdēm mĕdĭīs quŏ cērnĭs* Ĕchīnădăs *ūndīs*. Ovid. EXPL. *Insula sita ex adverso ostii fluminis Acheloi, nata ex arena & limo, impetu Acheloi convecto*. Stat. 2. Theb.

Turbidus objectas Achelous Echinadas exit.

Lucanus lib. 6. ---- Crassis oblimat Echinadas undis.

Seneca in Troade declinat, Ĕchīnæ, ārum.

Quolibet vento faciles Echinæ. (Sapph.)

Ĕchīōn, ŏnĭs, m. *Nome proprio d'un degli artefici, che assistette alla fabbrica di Tebe in Compagnia di Cadmo*. EPIT. Īnclўtŭs, clārŭs. PHR. Thēbānæ cōndĭtŏr ārcĭs. * *Tālĭă dīcēntēm pērtūrbăt* Ĕchīŏnĕ *nātŭs*. Ovid.

Ĕchīŏnĭŭs, ă, um. *Di Echione, o Tebano*. SYN. Thēbānŭs. * *Vīctŏr* Ĕchīŏnĭās *sī vīr pĕnĕtrāssĕt ĭn ārcēs*. Ovid.

Ēchō, ūs, f. *Eco*. EPIT. Rĕsŏnābĭlĭs, rĕpărābĭlĭs, gārrŭlă, văgă, cănōră, rĕdĭtūră, lătens, āĕrĭă, sŏnōră, rĕsŏnă. PHR. Rĕsŏnābĭlĭs āssŏnăt Ēchō. Rēspōnsānt sylvæ, ĕt văgă cērtăt ĭmāgo. Plāngēntĭbŭs āssŏnăt Ēchō. Rīpæquĕ lăcūsquĕ rēspōnsānt circā, gĕmĭtū nĕmŭs ōmnĕ rĕmūgĭt. Cōnsŏnăt ōmnĕ nĕmŭs, vōcēmque inclūsă vŏlūtānt lĭttŏră, pūlsātī cōllēs clāmōrĕ rĕsūltānt. Ēt vōx āssēnsū nĕmŏrūm ingĕmĭnātă rĕmūgĭt. Īllĕ cănit, pūlsæ rĕfĕrūnt ăd sȳdĕră vāllēs. Hăbĭtātquĕ căvīs in mōntĭbŭs Ēchō. Căvis Ēchō prŏcŭl āssŏnăt āntris. Ēt quŏtĭēs ĕgŏ tē, tŏtĭēs lŏcŭs ĭpsĕ vŏcābăt. Nēc rĕtĭcērĕ lŏquēntī, nēc prĭŭs ĭpsă lŏquī dĭdĭcĭt. * *Aūrĭbŭs īn vēstrĭs hăbĭtō pĕnĕtrābĭlĭs* Ēchō. Aus. FABUL. *Fingunt Poetæ, Nympham Narcissi amore captam, nec redamatam, dolore contabuisse, & corpore in saxum converso, vocem tantum retinuisse*. ✠ I Poeti fingono, che una Ninfa addolorata per non esser compensato il suo affetto, che portava a Narciso, fosse tramutata in un sasso dal dolore, non ritenendo altro, che la sola voce.

E X E M P L U M · E C H U S.

Dic mihi quæ gelidis habitas convallibus Echo,
Cur populus pacem sic modo clamat? *amat*.
Rusticus ergo iterum campos reparabit? *arabit*.
Et tuto curret remige navita? *ita*.
Omniaque evenient in mundo prospera? *spera*.
Largaque non rerum copia deerit? *erit*.

Ĕclīpsĭs, ĭs, ĕōs, f. *Ecclissi*. SYN. Dēfēctŭs, dēlĭquĭum. PHR. Sōl nĕgăt ōffĭcĭum mūndo, ĕt sē sŭbtrăhĭt ōrbī. Tĕgĭtŭr cæcă fērrūgĭnĕ Phœbŭs. Ĭpsĕ căpŭt mĕdĭō Tītān cŭm fērrĕt Ŏlўmpō. Cōndĭdĭt ārdēntēs nĭgră cālīgĭnĕ cūrrŭs. Īpsum ĕtĭam sōlēm dēfēctum lūmĭnĕ vīdĭt. Phœbŭs ŏbscūrō mĕăt sĭnĕ nūbĕ vūltū. Vūltūm fērrūgĭnĕ Lūcĭfĕr ātră spārsŭs ĕrăt. Sŭbĭtĭs mōrtālĭă cōrdă tĕnĕbrĭs tērrĭfĭcăt. Sŭbĭtă Phœbē pērcūssă expāllŭĭt ūmbrā. Lătĕt ābdĭtă vēlātō Cȳnthĭă vūltū. Ŏbrŭĭt tĕnĕbrīs cālīgĭnĭs ātræ, cūm mĕdĭŭs Phœbī rădĭōs īntercĭpĭt ōrbĭs. Dēfēctŭs sōlĭs văriōs, lūnæquĕ lăbōrēs. * Ĕclīpsin *cūm Sōl pătĭtŭr, cūm Lūnă lăbōrăt*. Claud.

Eclo-

Eclŏgă, æ, f. *Dialogo*. EPITH. Cāmpēſtrĭs, sўlvēſtrĭs. * *Vērnāns pēr vārĭī cārmĭnĭs* ēclŏgās. (Asclep.) Paul.

Ēcūlĕŭs, ī, m. *Poledro*. * *Ēvĭſcĕrāndūm cŏrpŭs ĕcŭlĕo ēmĭnūs*. (Jamb.) Prud.

Edācĭtās, ātĭs, f. *Avidità di mangiare*. SYN. Vōrācĭtās, gŭlă, ingluvĭēs. * *Gŭlă ēſt fĕrīnă, sēd sōcōrs ēdācĭtās*. (Jamb.) Prud.

Edāx, ācĭs. Adject. *Goloſo, ghiotto, ingordo*. SYN. Gŭlōſŭs, hēllŭo, vŏrāx.

Ēdēn, ēnĭs, f. *Luogo, ove fu il Paradiſo terreſtre*. * *Seū Rĕgĭo, Ēdēnēm dīxērūnt nōmĭnĕ pātrēs*. Sam.

Ēdēntŭlŭs, *vel* Ēdēntātŭs, ă, um. *Sdentato, ſenza denti*.

Ĕdĕră, æ, f. *Ellera*. EPITH. Sĕquāx, nēxĭlĭs. Bācchēĭă, crīnālĭs, ērrāns, vīctrīx, frŏndēns, bĭcŏlŏr, tĕnāx, frōndōſă, tōrtĭlĭs. PERI. Dŏctārūm prǣmĭă frōntĭum. Bācchĭcă sērtă. PHR. Tĕnāx ĕdĕră hūc ēt hūc ārbŏrēm ĭmplĭcĕt ērrāns. Quōrūm ĭmāgĭnēs lāmbūnt ĕdĕrǣ sĕquācēs. * *Ērrāntēs ĕdĕrās pāſſĭm cūm bāccărĕ tēllūs*. Virg. *V. Hedera*.

Ēdīco, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Bandire, pubblicare, per bando*. SYN. Dēcērno, ſtătŭo, cōnſtĭtŭo. * *Tāntāquĕ cōncēdĭs tū mēntī ēdīcĕrĕ dōnĭs*. Prop.

Ēdīctum, ī, n. *Editto, bando*. SYN. Māndātum, jūſſum, ſtătūtum, dēcrētum, lēx. * *Āddĕ quŏd ēdīctūm, quāmvīs īmmĭtĕ mĭnāxquĕ*. Ovid.

Ēdiſco, ĭs, dĭdĭcī, ĕrĕ. *Imparare a mente*. Act. acc. SYN. Dĭſco, pērcĭpĭo, āccĭpĭo. * *Āudĭīt Eūrōtās, jūſſĭtque ēdĭſcĕrĕ lāurōs*.

Ēdĭſſĕro, ĭs, ŭī, ērtum, ĕrĕ. *Diciferare*. Act. acc. SYN. Nārro, ēnārro, rĕfĕro. * *Nōſtēr ĕrĭs, mĭhĭque hǣc ēdĭſſĕrĕ vĕră rĕgāntī*. Virg.

Ēdĭtŏr, ōrĭs, m. *Che pubblica*. * *Vūltūrnūſquĕ cĕlēr nōctūrnǣquĕ ēdĭtŏr āurǣ*. Luc.

Ēdĭtŭs, ă, um. Part. *Generato*. * *Ēdĭtŭs hāc īllĕ ēſt, quī ſī ſĭnĕ prōlĕ fuĭſſēt*. Ov.

Ēdĭtŭs, ă, um. *Alto*. SYN. Āltūs, ēxcēlsūs. * *Vīrĭbŭs ēdĭtĭŏr cǣdēbāt ŭt īn grĕgĕ Tāurūs*. Hor.

Ĕdo, ĭs, *vel* ēs, ēdī, ſum, *vel* ſtum, ĕrĕ, *vel* ēſsĕ. *Mangiare*. Act. acc. SYN. Cŏmĕdo, māndūco, vēſcŏr, māndo. PER. Dăpēs āvĭdō cōnvēllĕrĕ dēntĕ. Fămēm cĭbĭs, *vel* ĕpŭlĭs ſēdārĕ. Fămēm pēllĕrĕ, lĕvārĕ, ſōlārī. Jējūnĭă ſōlvĕrĕ. Cĭbōs, dăpēs căpĕre. PHR. Nūllōs cōntĭgĭt ōrĕ cĭbōs. Tūm vīctū rĕvŏcānt vīrēs. Cōrpŏră ſūſtēntānt ĕpŭlĭs. Tērrǣ mūnĕrĕ vēſcĭmŭr. Sūmēbānt tĕnŭēs ōră cŏāctă cĭbōs. * *Tēmpŏrĕ cōntāctōs ārtūs ſăcĕr īgnĭs ĕdēbāt*. Virg.

Ēdo, ĭs, dĭdī, dĭtum, ĕrĕ. *Fruttare, far frutto, render frutto*. Act. acc. SYN. Gĭgno, prōdūco, părĭo. * *Sī mŭlĭĕr vĭtŭlūm, vĕl ſī bōs ēdĭdĕrĭt āgnŭm*. Juv.

Ēdŏceo, ēs, ŭī, ctum, ĕrĕ. *Informare, far forma*. Act. acc. SYN. Īnſtrŭo, īnſtĭtŭo, dŏceo. * *Ēdŏcĕāt mūltāſquĕ vĭrō ſĕ adjūngĕrĕ gēntēs*. Virg.

Ēdŏmo, ās, ŭī, ĭtum, ārĕ. *Domare*. Act. acc. SYN. Vinco, ſŭpĕro, dŏmo, dēbēllo. * *Ēdŏmŭĭt Rhēnūm quōs vōs pŏtŭĭſtĭs ĭn ānnĭs*. Claud.

Ēdormio, ĭs, īvi, ītum, īrĕ. *Dormire, pigliar il ſonno*, n. * *Īlĭŏnām ēdŏrmĭt Cāpĭtōnĭs mīllĕ dŭcēntĭs*. Hor.

Ēdŭco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Creſcere, allevare, nutrire*. Act. acc. SYN. Ālo, nūtrĭo, ēdūco, ĭs. * *Fūrtīm īllūm prīmĭs Īnō mātērtĕră cūnĭs ēdŭcāt*. Ovid.

Ēdūco, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Cavare, trarre*. Act. acc. SYN. Tōllo, āttōllo, ēffĕro. * *Ēdūcūnt fœtūs, ālĭǣ pūrĭſſĭmă mēllă*. Virg.

Ĕdŭlĭs, ĭs, m. & f. ĕ, n. *Mangiativo*. * *Vīnĕă ſūmmĭttĭt căprĕās, nōn ſēmpĕr ĕdūlēs*. Hor.

Eĕtĭōn, ōnĭs, m. *Etione, Padre di Andromaca, Re di Tebe*. * *Ēt Tĕnĕdōn vĕtĕrēs Eĕtĭōnĭs ŏpēs*. Ovid.

Ēffĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Incrudelire*. Act. acc. SYN. Āſpĕro. PHR. Īn fūrĭās, īgnēmquĕ vīrōs Mārs īmpŭlĭs ēgĭt. * *Ēt ēffĕrātī pēr nĕfās īngēns rŭūnt*. (Jamb.) Sen.

Ēffĕro, fērs, ēxtŭlī, ēlātum, fērrĕ. *Innalzare*. Act. acc. SYN. Ēdūco, tōllo, āttōllo, ēvĕho, ēxtōllo, ērĭgo. PHR. Īnquĕ dĭēs āvĭdūm ſūrgēns căpŭt āltĭŭs ēffērt. Vāſtĭs cūm vīrĭbŭs ēffērt Ōră. Tōllēmŭs īn āſtră nĕpōtēs. Sǣpĕ āttōllĭt mărĕ, ēt āltĭŭs ūndās ērĭgĭt, īnde ĭmō cōnſūrgĭt ād æthĕră fūndō. * *Ǣtērnūmque ădўtĭs ēffērt pĕnētrālĭbūs īgnēm*. Virg.

Ēffĕrŭs, ă, um. *Duro, crudo, crudele*. SYN. Dūrūs, dĭrŭs, fĕrŭs, ſævŭs, ēffĕrātŭs, crūdēlĭs, fĕrōx, īmmānĭs, bārbărŭs. * *Ēffĕrŭs hūmānā quī dăpĕ pāvĭt ĕquōs*. Ovid.

Ēffĭcāx, ācĭs. Adject. *Efficace*. SYN. Pŏtēns. * *Jām jām ēffĭcācī dō mănūs ſcĭēntĭǣ*. (Jamb.) Hor.

Ēffĭcĭo, ĭs, fēcī, fēctum, ĕrĕ. *Arrecare, cagionare, eſſer cagione*. Act. acc. SYN. Prǣſto, făcĭo, rēddo. * *Ēffĭcĕrĕ lĕvēm mēntĕ fĕrēndăm*. Ovid.

Ēffĭgĭēs, ēī, f. *Scultura, effigie, ſembianza*. SYN. Īmāgo, ſignum, ſĭmŭlăcrum, ſpĕcĭēs. EPIT. Pīctă, lūcĭdă, Āpēllǣă, ǣrĕă, ǣnĕă, āurĕă, pūlcră. PHR. Ēffĭgĭēs ſăcrǣ dīvūm, Phrўgĭīque Pĕnātēs, Stābūnt ēt Părĭī lăpĭdēs, ſpīrāntĭă ſignă. Vĕtĕrūm, ēffĭgĭēs, ēx ōr-

dine, ivorum Antiqua ex cedro. Species ærisque eborisque vetusti, atque locutura mentito corpore ceræ. * *Si ceram Lepidis male vivitur? effigies quo*. Juv.

Effingo, is, xi, ctum, ere. *Figurare, scolpire, dipingere*. Act. acc. SYN. Exprimo, formo, sculpo. * *Bis conatus erat casus* effingere *in auro*. Virg.

Efflagito, as, avi, atum, are. *Demandar con istanza*. Act. acc. & abl. SYN. Flagito, posco, postulo, peto. * *Nomine quemque vocans, notumque* efflagitat *ensem*. Virg.

Effloreo, es, ui, ere. *Fiorire, far fiori*. SYN. Floreo, effloresco.

Effluo, is, xi, xum, ere. *Grondare, gocciare, versare*, n. SYN. Elabor, defluo, excido, abeo. * *Quæ cava de Stygiis* effluxerat *unda profundis*. Virg.

Effodio, is, fodi, fossum, ere. *Scavare, far buco, affondare*. Act. acc. SYN. Fodio, eruo, extraho, evello. PER. Terra eruo. * Effodiuntur *opes irritamenta malorum*. Ovid.

Effœtus, a, um. *Stanco, stracco, affaticato*. SYN. Fessus, defessus, debilis, infirmus, æger.

Effor, aris, atus, ari. *Parlare, favellare*. Dep. acc. SYN. Loquor, fari. * Effare, *fido pectore arcana occulam*. (Jamb.) Sen.

Effrænis, is, m. f. e, n. *Sfrenato, senza freno*. SYN. Effrænus, indomitus, effrænatus, præceps. * Effrænæ *solitus pectora conjugis*. (Asclep.) Sen.

Effugio, is, fugi, fugitum, ere. *Schivare, scansare, fuggire*. SYN. Fugio, evado. * *Deprenduntur aquæ, quæque imminet*, effugit *arbor*. Ovid.

Effugium, ii, n. *Scampo, salute, salvezza*. SYN. Fuga. * *Quos illi fors ad pœnas ob nostra reposcet* effugia. Virg.

Effulgeo, es, fulsi, ere, n. *Risplendere, rilucere*. SYN. Splendeo, corusco, fulgeo, eluceo, emico. * *Fervere Leucaten, auroque* effulgere *fluctus*. Virg.

Effundo, is, fudi, fusum, ere. *Gittare, spargere, versare*. Act. acc. SYN. Fundo, emitto, profundo. * Effunde *pontum, vulgus æquoreum cie*. (Jamb.) Sen.

Effusus, a, um. *Sparso*. SYN. Dejectus, ejectus. * *Exciderat puppi mediis* effusus *in undis*. Virg.

Effutio, is, ivi, itum, ire. *Parlare imprudentemente*. Act. acc. SYN. Profero, fundo, jacto, garrio. * Effutire *leves indigna tragœdia versus*. Hor.

Egelidus, a, um. *Tepido*. SYN. Tepidus, *vel* frigidus, gelidus. * *Sed gelidum Boream* egelidumque *Notum*. Ovid.

Egenus, a, um. *Bisognoso, che ha bisogno*. SYN. Pauper, indigus, inops, mendicus, indigens, egens. PHR. Quamvis largus opum, semper egenus erit. Pauperiem et duros perferre labores. Per urbes erret ignotus, egens, exsul, pavens, invisus, incerti laris. * *Omnibus exhaustos jam casibus, omnium* egenos. Virg.

Egero, is, gessi, gestum, ere. *Portar fuori*. Act. acc. * *Expletur lacrymis* egeriturque *dolor*. Virg.

Egestas, atis, f. *Bisogno, mancamento*. SYN. Paupertas, pauperies, penuria, inopia. EPITH. Infelix, dura, ingeniosa, gravis, sordida, molesta, urgens, immitis. PERI. Obsita pannis. Duris urgens in rebus egestas. PHR. Rerumque remotas ingeniosa vias paulatim exploret egestas. Premit nocentes illinc egestas tristis, Hinc durus labor. * *Et metus, et malesuada fames, et turpis* egestas. Virg.

Ego. *Io*. Genit. mei. Pron. SYN. Egomet. * *Quos* ego, *sed motos præstat componere fluctus*. Virg.

Egredior, eris, gressus, gredi. *Uscire, andare, venir fuora*. Dep. acc. *vel* abl. SYN. Exeo, excedo, evado. * *Carmen et* egressus *sylvis, vicina coegi*. Virg.

Egregius, a, um. *Egregio, eccellente, segnalato*. SYN. Eximius, insignis, excellens, formosus, præstans. * Egregium *mirata decus, cui gloria patrum*. Stat.

Eheu. Interject. *Ah, ah*. SYN. Ah, heu. * Eheu *quam pingui macer est mihi taurus in arvo*. Virg.

Eja. Adv. *Orsu, via*. * Eja *age, rumpe moras, varium et mutabile semper*. Virg.

Ejaculor, aris, atus, ari. *Lanciare*. Dep. acc. SYN. Emitto. * Ejaculatus *aquas atque ictibus aera rumpis*. Ovid.

Ejicio, is, jeci, jectum, ere. *Scacciar fuori*. Act. acc. SYN. Expello, pello, rejicio, extrudo, detrudo. PHR. Superisque Jovem detrudere regnis. Detrudit avitis finibus. Fundo dejectus avito exsulat. Pellimur e patriis laribus, patimurque nocentes exsilium. Si jubeat patria damnatum excedere terra. * *Turpius* ejicitur, *quam non admittitur hospes*. Ovid.

Ejulatio, onis, f. *Pianto*. SYN. Luctus, questus. EPIT. Muliebris, feminea, tristis, funebris, incomposita, flebilis. * *Est illa non virilis* ejulatio. (Jamb.) Hor.

Ejulo, as, avi, atum, are. *Pianger molto*. SYN. Ploro, fleo, ululo. PHR. Omnem implevit clamore locum. Et semper urget flebilibus modis. * *Hunc* ejulatum, *quem gemis, cuncti gemunt*. (Jamb.) Sen.

Ela-

Ēlābŏr, ĕrĭs, lāpsŭs, lābī. *Fuggire, sdrucciolare, scorrere.* Dep. SYN. Lābŏr, ēvādo, ēfflŭo, flŭo. PHR. Cĭtō pĕdĕ lābĭtŭr ætās. Īntĕr vēstēs, ĕt lævĭă pĕctŏră lāpsŭs. Tēmpŏră lābūntŭr, tăcĭtīsquĕ sĕnēscĭmŭs ānnīs. * *Māxĭmŭs hīc flēxū sĭnŭōsō* ēlābĭtŭr *ānguīs.* Virg.

Ēlăbōro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Affaticarsi, travagliare.* Act. acc. SYN. Lăbōro, ēxcŏlo. *Ordinare, metter in ordine.* Ōrdĭno, cŏmpōno, ōrno, ēxōrno. * *Dūlcem* ēlăbōrātūnt *săpōrem.* (Jamb. cum syllab.) Hor.

Ēlăbōrātŭs, ă, um. Partic. *Travagliato, afflitto.* * *Flēvĭt ămōrĕm nōn* ēlăbōrātum *ăd pĕdēm.* (Jamb.)

Ēlānguĕo, ēs, ŭī, ērĕ, *vel* Ēlānguēsco, ĭs, ĕrĕ. *Languire, svenire, indebolire,* n. * *Sīc* ēlānguēscēns *tē jām cāsūră pĕtīrūm.* Sil.

Ēlēctră, æ, f. *Ninfa figlia d' Atlante.* EPIT. Fōrmōsă, pŭlcră. * Ēlēctrām *māxĭmŭs Ātlās ēdĭdĭt, ǣthĕrĕōs hŭmĕrīs quī sūstĭnĕt ōrbēs.* Virg.

Ēlēctrum, ī, n. *Ambra.* SYN. Sūccĭnum. EPITH. Pĭnguĕ, lăcrўmōsum, pāllĭdum, lĭquĭdum. PERIP. Hēlĭădum lăcrўmæ. Phăĕtōntĭs gūttă. PHR. Stīllātăquĕ Sōlĕ rĭgēscūnt dē rāmīs ēlēctră nŏvīs. * *Pīnguĭă cōrtĭcĭbŭs sūdēnt* ēlēctră *mўrīcæ.* Sic pro mistura auri, & argenti. *Quōd fĭĕrī fērrō, lĭquĭdōquĕ pŏtēst* ēlēctrō. (Spond.) Virg. FAB. *Finxerunt Poetæ, sorores Phaetontis in populos arbores mutatas fuisse, juxta Eridani ostia, & ex iis arboribus electrum manare gummit simile, lapidis instar durescens.* ✠ I Poeti hanno finto, che le sorelle di Factonte cangiate in Pioppi sudarono ambra, che s' indurì quasi come sasso. *Ov. 2. Metam.*

> Jamque vale; cortex in verba novissima venit,
> Inde fluunt lacrymæ, stillataque sole rigescunt
> De ramis electra novis, quæ lucidus amnis
> Excipit, & nuribus mittit gestanda Latinis.

Ēlēctŭs, ūs, m. *Elezione.* SYN. Ēlēctĭo, dēlēctŭs. * *Īn nĕcĭs* ēlēctū *pārvă fŭtūră mŏra ēst.* Ovid.

Ēlēēmŏsўnă, æ, f. *Limosina, elemosina.* EPIT. Pĭă, bĕnīgnă, lārgă. * *Vīs* ēlēēmŏsўnæ *quæ, quāntăquĕ nēscĭŏrĕ prōmptŭs.* Oudart. Jējūnēs, ēlēēmŏsўnās lārgīrĕ, prĕcārĕ. Buch. Gr. ἐλεημοσύνη.

Ēlĕgāns, tĭs. Adject. *Leggiadro, che ha leggiadria.* SYN. Cōncĭnnŭs, cūltŭs, ōrnātŭs, pŏlītŭs, vĕnūstŭs. PHR. Hæc sānē nĭmĭs ēlĕgāntĕ lĭnguă. Ēt ēlĕgāntī vōcĕ dēmūlcēt sŭōs. * *Sēd tū dūlcĭŏr,* ēlĕgāntĭŏrquĕ. (Phal.) Mart.

Ēlĕgēĭă, æ, f. *Elegia.* SYN. Ēlĕgīă, ēlĕgŭs. EPIT. Mæstă, trĭstĭs, quĕrŭlă, flēbĭlĭs, mōllĭs, mĭsĕrābĭlĭs, īnfēlīx, ăcūtă, grăvĭs, pārvă, blāndă, pĕtŭlāns, lēnĭs, gĕmĕbūndă. PER. Cārmĕn quĕrŭlum, mĭsĕrābĭlĕ, flēbĭlĕ. * *Blāndă phărĕtrātōs* ēlĕgēĭă *cāntăt ămōrēs.* Ovid.

Ēlēī, ōrum, m. pl. *Popoli nel Polopenneso.* * *Cūm trĭbŭs* Ēlēīs *ūnām trĭĕtērĭdă lūstrīs.* Stat. HIST. *Elidis populi in Peloponnese, apud quos Jovi Olympio sacrificia & ludi fiebant quinto quoque anno.* ✠ Popoli nel Peloponeso, abitatori di Elide, or detta Belvedere, famosi per il tempio di Giove Olimpio, e per li giuochi Olimpici, a' quali aveano presidenza.

Ēlĕlĕŭs, ī, m. *Cognome di Bacco.* * *Nўctēlĭūsque,* Ēlĕlēŭsquĕ *părēns, ēt Īācchŭs, ēt Ēŭān.* Ovid. *V. Bacchus.*

Ēlĕmēntum, ī, n. *Elemento.* EPIT. Pūrum, gĕnĭtālĕ, dīscŏrs, cōncŏrs. PER. Prīmă cōrpŏră. Gĕnĭtālĭă sēmĭnă rērum. PHR. Ūndĕ cūnctă crĕāntŭr. Quō cūnctă ăbĕūnt. Quāmquām mūtātĭs pĕrĕānt, rĕdĕāntquĕ fĭgūrĭs. Quŏtĭdĭē tămĕn ǣtērnă sē lēgĕ prŏpāgānt. * *Dēnsĭŏr hīc tēllūs* ēlĕmēntăquĕ *grāndĭă trāxĭt.* Ovid.

Ēlĕphāntĭnŭs, ă, um. *Elefantino, d' Elefante.* SYN. Ēbūrnŭs, ĕbūrnĕŭs.

Ēlĕphās, āntĭs, m. *Elefante.* SYN. Ēlĕphāntŭs, bārrŭs. EPIT. Tūrrĭtŭs, Īndŭs, Lĭbўcŭs, Gētūlŭs, īmmānĭs, pŏtēns, lăcērtōsŭs, īngēns, plăcĭdŭs, dŏcĭlĭs, mītĭs, Mārmărĭcŭs, vāstŭs. PER. Lĭbўcæ bēllŭă tērræ. Lĭbўcă, Gētūlă, Īndă fĕră. PHR. Īnfrænēmquĕ mănū trāctārĕ Ēlĕphāntum. Quī dōrsō īmmānĭă gēstăt pōndĕră. Tūrrĭtās mōlēs, āc prōpūgnācŭlă gēstăt. Dōrsō tūrrĭquĕ vĭrĭsquĕ, ĕt jăcŭlīs ārmātă sĕdēt. * *Quōd pĭŭs ēt sūpplēx* Ēlĕphās *tē Cǣsăr ădōrăt.* Mart. *Dūm făcĭlēm tēllī sīc* Ēlĕphāntă *pĕtăt.* Id.

Ēlĕvo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Alzare, elevare, innalzare.* Act. acc. SYN. Lĕvo, tōllo, ēxtōllo, *vel* mĭnŭo. * Ēlĕvĕt, *āccēdās, ēxāmĕnve īmprŏbum īn īllā.* Pers.

Ēlēŭs, ă, um. *Abitatore d' Elide.* * Ēlēŭs *sŏnĭpēs, quāntūm clāmōrĕ jŭvātŭr.* Luc. *V. Elei.*

Ēlĕūsĭs, ĭs, f. *Lepsina, Città marittima tra Megara, e il porto Pireo nell' Attica.* EPI. Clāră, Cĕrĕālĭs. * *Fōrs sŭă cuīquĕ lŏcō ēst: quā nūnc Cĕrĕālĭs* Ēlĕūsĭs. Ovid. EXPLI. *In hac regnavit Eleusius, qui Cererem, dum filiam quæreret, liberalissime hospitio excepit. Cujus beneficii memor Ceres Triptolemum ejus filium artem serendarum frugum edocuit.* ✠ Eleusio Re di questa Città accolse onorevolmente Cerere, la quale cercava sua figlia

Pro-

Proserpina rapita da Plutòne. E questa Dea in riconoscenza di tal benefizio insegnò a Trittolemo, figliuolo del Re, l'arte di seminare, e coltivare le biade.

Eleusină, æ, f. *Luogo sacro nell'Attica, pel Tempio così famoso dedicato a Cerere*, SYN. Cĕrēs. * *Tardăque Ēleusīnæ mātrīs vŏlvēntĭă plaūstră*. Virg.

Ēlīās, ădĭs. *Di Elide* (Per f.) SYN. Ēlēă. * *Căstŏrĕă, Ēlīădūm pălmās Ēpīrūs ĕquārŭm*. Virg.

Ēlīăs, æ, m. *Elia*. SYN. Thĕsbītēs. EPIT. Dīvīnŭs vātēs, Prŏphētă, pĭŭs, vērīdĭcŭs, cælēstĭs, vivax, æthĕrĕŭs, PERIP. Nūmĭnĕ plēnŭs. Răptŭs ăd āstră. Īgnĭvŏmō trānsvēctŭs ăd æthĕră cŭrrū. PHR. Quēm præpĕtĕ cūrsū, tūrbĭnĕ cælēstī quōndām sĭmĭlārĭă quădrĭgās Āstrĭs īnsērŭĭt răpĭdæ vĭs fērvĭdă flāmmæ. Ēlĭās, quī vivĭt ădhūc tĭbĭ născĭtŭr Eūtŭs. * Ēlĭās, *ēt sŏlĭdō sŭm cŏrpŏrĕ prævĭŭs Ĕnōch*. HIS. *Propheta, montis Carmeli incola, raptus in cælum curru igneo. Pallium tunc Eliseo socio dejecit in terram*. ✠ Nome proprio d'un Profeta del monte Carmelo, che essendo portato in Cielo sopra un carro di fuoco, lasciò ad Eliseo suo compagno il suo mantello, con cui passò il fiume Giordano, che se gli aprì, ritirandosi dalle parti l'acque.

Ēlīsābēth. Indecl. *Elisabetta*. EPIT. Pĭă, sānctă, stĕrĭlĭs. PER. Mīrāndō pārtū fēlix.

Ēlĭcĭo, ĭs, ŭī, ĭtum, ĕrĕ. *Cavare, estrarre*. Act. acc. SYN. Ēdūco, āttrăho, ēxtrăho, trăho, dūco, āllĭcĭo. * *Ēlĭcŭērĕ sŭī, nēndūm tămĕn ōmnĭă Jānī*. Ovid.

Ēlīdo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Fracassare*. Act. acc. SYN. Īllīdo, āllīdo, īncŭtĭo. * *Bēllŭă cōgnātōs ēlīsērĭt īllă rŏgārĕ*. Hor.

Ēlĭgo, ĭs, lēgī, lēctum, ĕrĕ. *Eleggere, scegliere*. Act. acc. SYN. Lēvo, dēlĭgo, sēlĭgo, ŏpto. PHR. Hūc dēlēctă vĭrūm sōrtītī cōrpŏră claūdūnt. Quōs nŭmĕrō pătĕr ēlĭgĭt ōmnī. Ōptĭmă quæquĕ sēlĭgĭt ēx nŭmĕrō. Dēlēctūmquĕ făcĭt. Māxĭmă quæquĕ mănū lēgĕrĕt. * *Quĭs Dĕŭs, aūt quĭsnăm tām trīstĭă vūlnĕră cāsŭs ēlĭgĭt?* Stat.

Ēlīmĭno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Cacciar da casa*. Act. acc. SYN. Ējĭcĭo, ēxpēllo, pēllo, dētrūdo. * *Sĭt quī dĭctă fŏrās ēlīmĭnĕt, ūt cŏĕāt păr*. Hor.

Ēlīmo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Limare, assottigliare*. Act. acc. SYN. Pŏlĭo, ămo, ēxămo, ēxpŏlĭo. * Ēlīmăt, *nōn īllŭd ŏpŭs tĕnŭīssĭmă vīncānt*. Ovid.

Ēlinguĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Senza lingua*. SYN. Mūtŭs. * *Ac vĕlŭt ēlinguēs ănĭmūm nōn vōcĭbŭs ēdūnt*. Mant.

Ēlĭs, ĭdĭs, f. *Elide*. EPIT. Nōbĭlĭs, clāră, vīctrīx, cŏrōnātă, Ōlympĭăcă. * *Ān sŏlŭm Īŏnĭīs sŭb flūctĭbŭs Ēlĭdĭs āmnēm*. Stat. *V. Elei*.

Ēlīsă, æ, f. *Didone*. SYN. Dido. * *Mœnĭă rēspĭcĭēns quæ jām īnfēlīcĭs Ēlīsæ*. Virg. *V. Dido*.

Ēlīsæŭs, ă, um. *Cartaginese*. SYN. Pœnŭs, Pūnĭcŭs, Cārthāgĭnĭēnsĭs. * *Tāngăt Ēlīsæās pălmīs pŭĕrīlĭbŭs ărās*. Sil.

Ēlīsæŭs, ĕī. *Eliseo, nome proprio d'un Profeta*. EPIT. Vātēs, vērĭdĭcŭs, pĭŭs. PHR. Măgnī sūccēssŏr Ēlīæ. Jōrdānĭs quī rūpĭt ăquās. Pēr flūmēn ăpērtūm sĭccūm strāvĭt ĭtēr. Cūrrēntēs sānctō tĕtĭgĭt vēlāmĭnĕ lymphās, ēt scīssă īn mūrī făcĭēm cĭrcūmstĕtĭt ūndă.

Ēlīsŭs, ă, um. Part. *Retto*. * *Tēr spūmām ēlīsām, ēt rōrāntĭă vīdĭmŭs āstră*. Virg.

Ēlīxŭs, ă, um. *Lesso, bollito*. * *Cāndĭdŭs ēlīxæ mīscētŭr cāsĕŭs hērbæ*. Ovid.

Ēlŏquēns, tĭs. Adj. *Eloquente, facondo*. SYN. Făcūndŭs, dīsērtŭs. PER. Făcūndō măxĭmŭs ōrĕ. Cēlēbrĭs făcūndæ mūnĕrĕ lĭnguæ. Ēlŏquĭō pōllēns. Fāndī pĕrītŭs, dōctŭs. PHR. Cūjŭs Cēcrŏpĭă pēctŏră vōcĕ mădēnt. Pĭĕrĭīs pōllēnt stŭdĭīs, mūltōquĕ rĕdūndānt ēlŏquĭō. Fērvĕt īmmēnsūsquĕ rŭĭt prŏfūndō Pīndărŭs ōrĕ. Lātĭæ făcūndĭă lĭnguæ. Cārmĭnă sēu fūndĭs, sēu Cĭcĕrōnĕ tŏnās. * *Ēt dōctōs ĕquĭtēs, ēt ēlŏquēntĕ Cāntū*. (Phal.) Stat.

Ēlŏquēntĭă, æ, f. *Eloquenza, facondia*. SYN. Făcūndĭă, ēlŏquĭum. EPIT. Pŏtēns, Nēstŏrĕă, præstāns, nōbĭlĭs, dōctă, făcūndă, nēctărĕă, āmbrŏsĭă, dīvīnă, dūlcĭs, ōrnātă, flēxănĭmă, mēllītă, cūltă, blāndă, vēnūstă, dīvēs, fāllāx, cāllĭdă, dŏlōsă, īnsĭdĭōsă, bĕātă, flōrĭdă, fūlmĭnĕă. PER. Ōrĭs făcūndĭă cūltī. Lārga cōpĭă fāndī. Făcūndæ sŭāvīssĭmă grātĭă lĭnguæ. Dōctæ fūlmĭnă lĭnguæ. Făcūndī ēlŏquĭī grātĭă, nītŏr.

Ēlŏquŏr, ĕrĭs, ūtŭs, lŏquī. *Parlare, favellare*. Dep. acc. SYN. Lŏquŏr, fārī, dīco, rĕfĕro. * Ēlŏquăr, *ān sĭlĕām? gĕmĭtūs lăcrȳmābĭlĭs īmō*. Virg.

Ēlŏquĭum, ĭī, n. *Eloquio, ragionamento*. SYN. Făcūndĭă, ēlŏquēntĭă. EPIT. Dūlcĕ, Lătĭālĕ, ēxcūltum, fūlmĭnĕum. * *Quī lĭcĕt ēlŏquĭō fīdūm quŏquĕ Nēstŏră vīncās*. Ovid.

Ēlōrŭs, ī. *L'Abiso, Città della Sicilia, vicino al Capo Passero*. EPIT. Stāgnāns, fœcūndŭs, pĭnguĭs. PHR. Cāmpōs, *vel* āgrōs mōllĭs fēlīcĭ ūlīgĭnĕ līmī fœcūndăt. Āgrōs pĭnguī fœcūndăt ărēnā, ūbērĭbŭs fœcūndăt ăquīs, fœcūndĭs īrrōrăt ăquīs. * *Ēxsūpĕrō prǣpĭnguĕ sŏlūm stāgnāntĭs* Ēlōrī. Virg. EXPL. *Fluvius Siciliæ, qui adjacentibus campis superfusus, eos aquis suis & limo fœcundat. In eo pisces mansueti cibum a manu capiunt*. ✠ Fiume di Sicilia, che adacqua, ed ingrassa la campagna vicina, il quale produce de' pesci così miti, e piacevoli, che prendono il cibo dalle mani.

Ēlŭ-

Ēlŭctŏr, āris, ātŭs, ārī. *Vincere lontano*. Dep. acc. SYN. Ēvīto, ēffŭgio, dēclino. PHR. Ōppōsĭtāquĕ mănū tēlum ēlŭctatŭr ĭnānē. * *Ad plenŭm cālcēntūr, āquă ēlŭctābĭtŭr ōmnis*. Virg.

Ēlŭcubro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Veggiare per operar qualche cosa*. Act. acc. SYN. Ēlăbōro, ĕxpōlio. * *Hæc dăt nōctūrnīs nōx ēlŭcūbrātă Cămœnīs*. Mart.

Ēlŭo, ĭs, ŭī, ūtum, ĕrĕ. *Lavare, risciacquare*. Act. acc. SYN. Lăvo, pūrgo. * *Sŭbdĕ căpŭt, cōrpŭsquĕ sĭmŭl, sĭmŭl ēlŭĕ crīmĕn*. Ovid.

Ēlūsŭs, ă, um. Partic. *Beffato, burlato, schernito*. * *Īncrĕpŭīt mālīs, mōrsūque ēlūsŭs ĭnānī ēst*. Virg.

Ēlŭvĭēs, ēī, f. *Voragine*. SYN. Dīlŭvĭēs. * *Fēcĭt, ēt ēlŭvĭē mōns ēst dēdūctŭs ĭn ǣquŏr*. Ovid.

Ēlȳsĭum, ĭī, n. & Ēlȳsĭī, ōrum, m. pl. *Campi Elisi*. EPIT. Āmplum, āmœnum, quĭētum, lætūm, fēlix, bĕātum, fōrtūnātum. PERIPH. Āmœnă vĭrĕtă. Vāllēs Ēlȳsĭæ. Castă pĭōrūm cōncĭlĭă, Sēdēs bĕātæ. Āmœnă vĭrētă fōrtūnātōrum nĕmŏrum. * *Hāc ĭtĕr Ēlȳsĭum nōbis, āt lævă mălōrŭm*. Virg.

E L Y S I I   D E S C R I P T I O.

Devenere locos lætos, & amœna vireta
Fortunatorum nemorum, fedesque beatas.
Largior hic campos æther, & lumine veftit
Purpureo: folemque fuum, fua fidera norunt.
Pars in gramineis exercent membra palæftris,
Pars pedibus plaudunt choreas, & carmina dicunt. *Virg. Æn. 6.*

Ēmăcŭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Levar le macchie*. Act. acc. SYN. Pūrgo, ēlŭo, ăblŭo. * *Ēmăcŭlātūrum spōndĕt pĕr flūmĭnă cōrpŭs*. Claud.

Ēmāncĭpo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Emancipare*. * *Ēmāncĭpātūs fēmĭnæ*. (Jamb.) Hor.

Ēmāno, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Gocciare, versare, distillare*. SYN. Dīmāno, ŏrĭŏr, ēffluo, ĕxeo. * *Ēmānārĕt ŭtī fūmŭs dīffūsă ănĭmæ vīs*. Lucr.

Ēmăthĭă, æ, f. *Macedonia*. SYN. Măcĕdŏnĭă. * *Ēmăthĭam, ēt lātōs Æmī pīnguēscĕrĕ cāmpōs*. Virg.

Ēmax, ācis. Adject. *Desideroso di comprare*. * *Fūndĕ mĕrūm gĕnĭō, nōn tū prĕcĕ pōscĭs ĕmācī*. Perf.

Ēmblēmă, ătis, n. *Emblema, lavoro a mosaico*. EPIT. Prĕtĭōsum, vărium, nōbĭlĕ, dīvĕs, īngĕnĭōsum. * *Ēffīgĭēs sōrdēnt ārgēnti ēmblēmătĕ ĕt ōmnis*. Prud.

Ēmēndo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Emendare, correggere*. Act. acc. SYN. Cōrrĭgo, pūrgo. PHR. Īncĭpĭām līmā mōrdācĭŭs ūti, ŭt sŭb jūdĭcium sīngŭlă vērbă vŏcem. * *Ēmēndātūrŭs, sī lĭcŭīssĕt, ĕrăt*. Ovid.

Ēmēntĭŏr, īris, ītŭs, īrī. *Mentire, dir bugia*. SYN. Mēntĭŏr, fingo, cōnfingo. PHR. Sātum quŏ tē mēntīrĭs Ăchīllēs. Mūltă mălŭs sĭmŭlāns, vānă spē lūsĭt ămāntēm. * *Ēmēntītŭs ĕrăt clŭpĕō quŏquĕ flūmĭnă sēptēm*. Ovid.

Ēmērgo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Sorgere, levarsi*. SYN. Ēxĕo, ĕnăto, ēlābŏr, ēvādo, ēxsūrgo. * *Haud făcĭlĕ ēmērgūnt, quōrum vīrtūtĭbŭs ōbstăt*. Juv.

Ēmētĭŏr, īris, mēnsŭs, īrī. *Misurare*. Dep. * *Nōn ălĭŭd pătrĭæ tāntō ēmētīrĭs ăcērvō*. Hor.

Ēmĭco, ās, cŭī, ārĕ, n. *Brillare, tremolare*. SYN. Lūcĕo, rĕlūcĕo, ēlūcĕo, splēndĕo, splēndēsco.

Ēmĭnĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Sovrastare, mostrarsi fuori, passar avanti gli altri*. SYN. Ăppārĕo, ēxsto, ēmĭco. * *Mēns tŭă sūblīmīs sŭprā gĕnŭs ēmĭnĕt īpsūm*. Ovid.

Ēmĭnŭs. Adv. *Di lontano, dalla lunga*. * *Cōmĭnŭs ēnsĕ fĕrīt, jăcŭlō cădĭt ēmĭnŭs īpsĕ*. Ovid.

Ēmītto, ĭs, mīsī, mīssum, ĕrĕ. *Mandare, scoccare*. Act. acc. SYN. Mītto, dīmītto. * *Ēn ăīt, ēt jăcŭlūm īntōrquēns ēmīttĭt ĭn aūrās*. Virg.

Ēmmănŭēl. Ind. *vel* ēlis. *Emanuele*. Nobifcum Deus. * *Ēmmănŭēl ēst, sīvĕ nōbīscūm Dĕŭs*. (Jamb.) Prud. *Ēdĭdĭs, Ēmmănŭēlquĕ mĕūm mē cērnĕrĕ fēcĭs*. Prud.

Ēmmaŭs, ūntis, f. *Città della Palestina verso Joppe*. EPIT. Vĕtŭs, fēlix, īnclȳtă, bĕātă. PHR. Fōntĭbŭs īrrĭgŭă. *Plin. trisyllabum facit*. Emmaus, ai. *Græce est*. Ἐμμαῦς. *Georg. Æn. m. sublato, dixit*: Nōmĭnĕ dīxērūnt vĕtĕrēs Ēmāūntă cŏlōnī.

Ĕmo, ĭs, ēmī, ēmptum, ĕrĕ. *Comperare*. Act. acc. SYN. Cōmpăro, păro. * *Quī vītă bŏnĕ crēdăt ēmī, quō tēndit, hŏnōrem*. Virg.

Ēmōllĭo, ĭs, īvī, ītum, īrĕ. *Dirompere, addolcire, mollificare*. Act. acc. SYN. Sēdo, plāco, mōllĭo, mūlcĕo, mītĭgo. PHR. Mōllītque ănĭmōs, ēt tēmpĕrăt īrās. Flūctĭfĭquĕ fĕrōs mōllīrĕ cŏlēndō. Pēctŏră mōllēscūnt, āspĕrĭtāsquĕ fŭgīt. * *Ēmōllīt mōrēs, nēc sĭnĭt ēssĕ fĕrōs*. Ovid.

Ēmō-

Ēmŏlŭmĕntum, i, n. *Profitto, guadagno*. SYN. Commŏdum, ūtĭlĭtas, lucrum, bŏnum. * *Prāmĭă nūnc āvĭdīs ălĭă ēmŏlŭmēntă nŏtēmŭs*. Juv.

Ēmŏrĭŏr, ĕrĭs, mŏrtŭŭs, mŏrī. *Morire, uscir di vita*. Dep. SYN. Mŏrĭŏr, extinguŏr.

Ēmŏtŭs, ă, um. *Rimosso, tolto via*. * *Jānŭă, ēt ēmōtī prŏcŭmbūnt cārdĭnĕ pŏstēs*. Virg.

Ēmŏvĕo, ēs, mōvī, mōtum, ērĕ. *Rimuovere, toglier via*. Act. acc. SYN. Mŏvĕo, dimŏvĕo. * *Ēmŏvĭt, ēt fīdūm căpĭtī sūbdūxĕrăt ēnsēm*. Virg.

Ēmpĕdŏclēs, is, m. *Empedocle*. * *Dūm căpĭt Ēmpĕdŏclēs ārdēntēm frīgĭdŭs Ætnām*. Hor. HIST. *Philosophus Agrigentinus, qui immortalitatem novo mortis genere affectans, se in Ætnam conjecit*. ✠ Empedocle Filosofo di Gergenti, che per acquistarsi immortalità, si gittò nelle fiamme del monte Etna.

Ēmpĭrĭcŭs, ă, um. *Sperimentatore, che medica solamente con l'esperienza*. * *Quōd lĭgēs, aūt mŏrbōdēs sīmplēxquĕ Ēmpĭrĭcă pāngĭs*. Mart.

Ēmpŏrĭum, ĭi, n. *Mercato, fiera*. SYN. Fŏrum, pŏrtŭs. * *Pīsārum ēmpŏrĭō, dīvĭtĭīsquĕ mārĭs*. Rut.

Ēmūgĭo, is, īvi, ītum, īrĕ. *Muggire*. SYN. Mūgĭo, rĕbŏo, rĕsŏno. * *Spīrĭtŭs, ēt lōngās ēmūgĭt būccĭnă vōcēs*. C. Serv.

Ēmūndo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Nettare*. SYN. Pūrgo, ābstĕrgo, mūndo, ăblŭo, elŭo. * *Nōn cōrpūs sătĭs ēst, ănĭmūm ēmūndārĕ nĕcēssĕ*. Prud.

Ēmūngo, is, xi, ctum, ĕrĕ. *Nettarsi, soffiarsi il naso*. Act. acc. SYN. Mūngo. * *Ēmūnctǣ nārĭs dūrŭs cōmpōnĕrĕ vērsŭs*. Hor.

Ēn. Adv. *Ecco, eccoti*. SYN. Ēccĕ. * *Ēn, āĭt, ēn ădsūm prǣrēptǣ cōnjŭgĭs ūltŏr*. Ovid.

Ēnārro, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Dire, manifestare, favellare, narrare*. Act. acc. SYN. Nārro, mĕmŏro, rĕfĕro. PHR. Mūsă mĭhī caūsās mĕmŏră. Mūltĭplĭcī pŏpŭlōs sērmōnĕ rĕplēbāt. Prō tē paūcă lŏquŏr. * *Quām prōlāpsă fŏrās ēnārrĕt ĭn āĕrĭs aūrās*. Lucr.

Ēnārrābĭlĭs, is, m. f. ē, n. *Che si può narrare*. * *Hāstāmquĕ, ēt clȳpĕī nōn ēnārrābĭlĕ tēxtūm*. Virg.

Ēnāscŏr, ĕrĭs, ēnātŭs, nāscī. *Nascere, venire al mondo*. Dep. SYN. Nāscŏr. * *Ēt lŏlĭūm īnfēlīx cūnctīs ēnāscĭtŭr āgrīs*. Pal.

Ēnăto, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Nuotare, liberarsi dal naufragio nuotando*. SYN. Ēmergo. * *Scīs sīmŭlārĕ; quĭd hīc sī frāctīs ēnătĕt ēxspēs*. Hor.

Ēnāvĭgo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Navigare, navigar al luogo destinato*. Act. acc. SYN. Ēnăto. * Ēnāvĭgāndă sīvĕ rēgĭs. (Iamb. cum syll.) Hor.

Ēncǣnĭă, ĭōrum, n. *Innovazione, solennità*. EPIT. Fēstă, sōlēmnĭă. * *Cōndĭmŭs, ēt tālēs rītūs ēncǣnĭă dīcūnt*. Mant.

Ēncĕlădŭs, i, m. *Encelado*. EPIT. Fĕrōx, tērrĭfĭcŭs, flāmmātŭs, Trīnăcrĭŭs, jăcŭlātŏr, fĕrōx, cēntĭpēs, sūdāx, Ætnǣŭs. PER. Trīnăcrĭŭs, Sĭcŭlŭs, Gīgās. Jăcŭlātŏr aūdāx. PHR. Fāmă ēst Ēncĕlădī sēmĭūstūm fūlmĭnĕ cōrpūs ūrgērī mōlĕ hāc, īngēntēmque īnsŭpĕr Ætnām īmpŏsĭtūm, rūptīs flāmmām ēxspīrārĕ cămīnīs. Tēllūs Gīgāntĕ mūtāt ēxcūssō trĕmēns. * *Fāmă ēst Ēncĕlădī sēmĭūstūm fūlmĭnĕ cōrpūs*. Virg. FAB. *Gigantum maximus, Titanis & terræ filius, quem Jupiter fulmine ictum Ætnæ monti supposuit*. ✠ Gigante figlio di Titane, e della Terra, il quale fu fulminato da Giove, e seppellito sotto al monte Etna.

Ēnchĕlĭǣ, ārum, f. pl. *Encheliade*. * *Ēnchĕlĭǣ vērsī tēstāntēs fūnĕră Cādmī*. Luc. EXP. *Oppidum in Illyride, juxta quod Cadmus, & ejus uxor in serpentes versi sunt*. ✠ Città nell' Illirico, ne' cui contorni Cadmo fu tramutato in serpente, come anche la sua moglie.

Ēncōmĭum, ĭi, n. *Laude*. SYN. Laūs, prǣcōnĭum. *V. Laus*.

Ēndrŏmĭs, ĭdis, f. *Tabarro, mantello con maniche*. EPITH. Vīllōsă, hīrsūtă, Tȳrĭă, pĕrēgrīnă, Gāllĭcă. * *Hānc tĭbĭ prō tŏgŭlā mīttĭmŭs Ēndrŏmĭdēm*. Mart.

Ēndymĭōn, ŏnis, m. *Endimione, nome proprio*. EPIT. Vēnŭstŭs, tĕnĕr, dūlcĭs, Thēssălĭcŭs, dĕcōrŭs. PER. Lātmĭŭs hērōs. Vēnātŏr Lātmĭŭs. PHR. Quēm sōpŏr ǣtērnŭs dĕtĭnĕt. Ætērnō cuī tōrpēnt mēmbră sŏpōrĕ. * *Lātmĭŭs Ēndymĭōn nōn ēst tĭbĭ Lūnă rŭbōrī*. Ov. FAB. *Pastor formosus, quem Luna adeo deperiit, ut in monte Latmo, quo facilius ipso potiretur, æterno illum veterno sopiverit*. ✠ Pastore sommamente amato dalla Luna, da cui fu addormentato sul monte Latmo, per vagheggiarlo più alla lunga.

Ēnĕco, ās, āvi, *vel* ŭi, ctum, ārĕ. *Ammazzare, uccidere, tor la vita*. Act. acc. SYN. Occīdo, pĕrĭmo, īntērfĭcĭo, cǣdo, trŭcīdo. * *Spēm mēntītă sĕgĕs: Bōs ēst ēnēctŭs ărāndō*. Hor.

Ēnērvĭs, is, m. f. ē, n. *Fievole, debole, snervato*. SYN. Dēbĭlĭs, frāctŭs. * *Scūrrǣ plăcēnt, frāctīquĕ ēnērvī cōrpŏrĕ grēssūs*. Petr.

Ēnērvo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Snervare, dinervare*. Act. acc. SYN. Frāngo, dēbĭlĭto. * *Ēnērvānt ănĭmōs cĭthărǣ, cāntūsquĕ, lȳrǣquĕ*. Ovid.

Ĕnim. Adv. *Poichè, imperocchè, imperciocchè*. SYN. Nām, nāmquĕ, ĕtĕnim. * *Nēc rĕquĭēvĭt ĕnĭm, dōnĕc Cālĕbāntĕ mĭnīstrō*. Virg. Eni-

Ĕnīpeūs, eī, m. *Fiume della Tessaglia*. EPIT. Tŭmēns, tŭmĭdŭs, răpĭdŭs, ĭrrĕquĭētŭs. * *Pōpŭlĭfĕr Spērchīūs, ĕt ĭrrĕquĭētŭs* Ĕnīpeūs. Ovid. *Ipse ŏgĕ præcĭpĭtī tŭmĭdūm pĕr* Ĕnīpeă *nĭmbō*. Val. Flac. EXPL. *Thessalia fluvius campos Pharsalicos irrigans, juxta quem Cæsar vicit Pompejum. Lentus primo, sed deinde Apidano mixtus, velocissimus est*. ✠ Fiume della Tessaglia, che scorre dal monte Olimpo: chiamasi volgarmente Titateso.

Ēnĭtĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Risplendere, avere splendere*. SYN. Nĭtĕo, mĭco, ēmĭco, ēffŭlgĕo, cŏrŭsco. * *Ænēās, tāntum ēgrĕgĭō dĕcŭs ēnĭtĕt ōrĕ*. Virg.

Ēnītŏr, ĕrĭs, sŭs, & xŭs, nītī. *Partorire*. Dep. SYN. Părĭo, gīgno, gĕnĕro, ēdo. PHR. Quēm lūcĭdă pārtū Plēĭăs ēnīxa ēst. Prōlem ēst ēnīxă gĕmēllăm. * *Trīgīntā căpĭtūm fœtūs* ēnīxă *jăcēbĭt*. Virg.

Ēnnĭŭs, ĭī, m. *Ennio Poeta*. EPITH. Măgnŭs, dĭffĭcĭlĭs, grăvĭs, dōctŭs, māxĭmŭs, ĭngĕnĭōsŭs, rŭdĭs. PER. Īngĕnĭō māxĭmŭs, ārtĕ rŭdĭs. PHR. Dētŭlĭt ēx Hĕlĭcōnĕ pĕrēnnī frōndĕ cŏrōnăm. * *Cēdĕt mūsă rŭdĭs fĕrōcĭs* Ēnnī. (Phal.) Stat.

Ēnnă, æ, f. *Castro Jeanni*. * *Nē Cĕrĕrĕ* Ēnnææ, *Phărĭō nĕc vĭctă cŏlōnō*. Sil. EXPL. *Siciliæ Civitas, Cereris templo nobilis. Ibi Proserpina a Plutone rapta fingitur*. ✠ Città di Sicilia, ove fu dedicato un tempio a Cerere in quel luogo istesso, in cui fu rapita Proserpina.

Ēnīpeūs, eī, m. *Enipeo, fiume di Tessaglia*. EPIT. Pŭlchĕr, lēntŭs, āltŭs, Æmŏnĭŭs, Thĕssălĭcŭs. * *Tēstĭs Thēssălĭcē flăgrāns Sălmōnĭs* Ēnīpeō. Prop.

Ēnōch, *vel* Ēnōs, *vel* Ēnōchŭs, ī, m. *Enoch*. SYN. Jărĭdēs. EPIT. Vātēs, prǣscĭŭs, pĭŭs, vīvāx, jūstŭs. PERIPH. Răptŭs ăd æthĕrĭās cūm cŏrpŏrĕ sēdēs. * *Elĭās, ēt sŏlĭdō cūm cŏrpŏrĕ prævĭus* Ēnōch. Vict. HIST. *Patriarcha raptus a Deo in Cælum*. ✠ Patriarca elevato vivo da Dio al Cielo.

Ēnōdĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Senza nodi*. * *Aūt rūrsum* ēnōdēs *trūncī rĕsĕcāntŭr, ĕt āltē*. Virg.

Ēnōrmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Sformato, enorme, deforme*. SYN. Īmmēnsŭs, īmmānĭs. * Ēnōrmēs *nōn īllĕ sĭnūs, sēd sēmpĕr ăd ānnōs*. Stat.

Ēnsĭs, ĭs, m. *Spada, daga*. SYN. Glădĭŭs, mūcro, fĕrrŭm, cŭspĭs. EPIT. Strīctŭs, Mārtĭŭs, Māvōrtĭŭs, bēllĭcŭs, rĭgĭdŭs, cŏrŭscŭs, fătĭfĕr, fŭlgēns, crŭēntātŭs, mĭnāx, īnsānŭs, fŭlgĭdŭs, bărbărŭs, sāngŭĭnĕŭs, fŭlmĭnĕŭs, vŭlnĭfĭcŭs. PER. Ēnsĭs mūcro. Fĕrrī ăcĭēs. Stēllātŭs ĭāspĭdĕ fŭlvā. Crŭŏrĕ, *vel* cǣdĕ mădēns. PHR. Stăt fĕrrī ăcĭēs mūcrōnĕ cŏrŭscō. Fĕrrō āccīnctă vŏcăt. Vāgīnāquĕ ērĭpĭt ēnsĕm fŭlmĭnĕum. Strīctōquĕ fĕrĭt rĕtĭnācŭlă fĕrrō. Lătĕrīque ăccōmmŏdăt ēnsĕm. Jŭgŭlum mūcrōnĕ rĕsōlvĭt. Jŭgŭlōque haūd īnscĭŭs āccĭpĭt ēnsĕm. Tŏt strīngĕrĕt ēnsēs. Strīctĭsquĕ sĕgēs mūcrōnĭbŭs hōrrĕt fĕrrĕă. Pĕrfĭdŭs ēnsĭs frāngĭtŭr. Fĕrrŭm ădvērsō sŭb pĕctŏrĕ cōndĭt. Nēc strīctōs īncūrrĭt ĭn ēnsēs. Vīrĭbŭs ēnsĭs ădāctŭs. Trānsădĭgĭt cōstās, ĕt cāndĭdă pĕctŏră rūmpĭt. * *Quĭs fŭĭt hōrrēndōs prīmūs quī prōtŭlĭt* ēnsēs? Tib.

Ēnūclĕo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Aprire le noci*. Act. acc. SYN. Ēxplĭco, ăpĕrĭo. * *Prædă, nŭcŭm călўcēs cūltro* ēnūclĕārĕ *mŏlēstŭm*. Mant.

Ēnŭmĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Numerare, annoverare*. Act. acc. SYN. Nŭmĕro, rĕcēnsĕo, pĕrcēnsĕo, dīnŭmĕro. * Ēnŭmĕrāt *mīlĕs vŭlnĕră, pāstŏr ŏvēs*. Prop.

Ēnūncĭo, ās, āvī, ātum, ārĕ. Act. acc. *Nunciare, annunciare*. SYN. Ēxplāno, dīco, nūncĭo.

Ēnūtrĭo, īs, īvī, ītum, īrĕ. *Nutrire*. SYN. Nūtrĭo, ălo, pāsco.

Ĕnўo, ūs, f. *La Dea Bellona*. SYN. Bēllōnă. EPIT. Fĕrālĭs, dīră, bărbără, fŭrĭālĭs, sævă, ĭmpĭă, īnsānă, īnfēlīx. PHR. Sērpēntĭbŭs ārdēns, ĕt făcĕ fūnēstă, bēllŭm īncēndēbăt Ĕnўō. Vēlŭtī nōndŭm sătĭāssĕt Ĕnўō Īrās sævă trŭcēs. * *Hīnc sānxērĕ fĭdem, sŭ Mārtĭă tēstĭs* Ĕnўō. Stat.

Ĕo, īs, īvī, ītum, īrĕ, n. *Andare*. SYN. Vādo, īncēdo, grădĭŏr, āmbŭlo. PHR. Vādĭmŭs haūd dŭbĭām ĭn mōrtĕm, mĕdĭǣquĕ tĕnēmŭs ūrbĭs ĭtĕr. Īpse ūnō grădĭtŭr cŏmĭtātŭs Ăchātē. Pĕlăgōquĕ rĕmēnsō, ĭmprōvīsī ădĕrūnt. Pōnĕ sŭbĭt cōnjūx, fĕrĭmŭr pĕr ŏpācă lŏcōrŭm. Quā grĕssum ēxtŭlĕrăm, rĕpĕto, ĕt vēstīgĭă rĕtrō ōbsērvātă sĕquŏr. Prōcēdo ăd sēdēs. Hānc ēx dīvērsō sēdĕm vĕnĭēmŭs ĭn ūnăm. Hūc pĕtĭmŭs fēssī, ĕt pārvǣ sūccēdĭmŭs ūrbī. Sīc tōtā pāssīm rĕgĭōnĕ văgāntŭr. Īllĕ vĭăm sĕcăt ăd nāvēs, sŏcĭōsquĕ rĕvīsĭt. Jāmque ōmnĭs cāmpĭs ĕxērcĭtŭs ībăt ăpērtĭs. Stātĕ vĭrī, quǣ caūsă vĭǣ, quīve ēstĭs ĭn ārmĭs? Quōvĕ tĕnētĭs ĭtĕr? Quāvĕ sĕquăr? Rūrsŭs pĕrplēxum ĭtĕr ōmnĕ rĕvōlvēns fāllācĭs sўlvǣ, sĭmŭl ĕt vēstīgĭă rĕtrō ōbsērvātă lĕgĭt dūmīsquĕ sĭlēntĭbŭs ērrăt. Dīscūrrūnt ălĭī ăd pōrtās. Cūr dīvērsŭs ăbĭs? Hūc dīrĭgĕ grēssŭm. * *Ānxĭŭs hūc īllūc dīssĭmŭlāntĕr* ĕo. Ovid.

Ĕō. Adv. *Là, colà*. SYN. Hūc, īllūc. * *Ībĭt* ĕō *quō vīs, quī zōnăm pērdĭdĭt, īnquĭt*. Hor.

Ĕōdĕm, Adv. *Al medesimo luogo*. * *Scrībĕrĕ sæpĕ ălĭŭd cŭpĭēns dēlātŏr* ĕōdĕm. Ovid.

Ēōs, ō, f. *Aurora*. SYN. Aūrōră, Ēōŭs, Lūcĭfĕr. EPITH. Sūrgēns, rŭtĭlă, vĕnĭēns, mātūtīnă, crāstĭnă. V. *Aurora*.

Eōŭs.

Ĕōŭs, ī, m. *Cavallo del Sole*. * *Īnsĕrĕă vŏlŭcrĕs Pyrŏīs*, Ĕōŭs ĕt Æthōn. Ovid.

Ĕpăphŭs, i, m. *Epafo, figlio di Giove, e di Ino*. EPITH. Nōbĭlĭs, clārŭs, sŭpērbŭs. PHR. Pērdĭdĭt īnsānō qui Phăĕtōntă jŏcō. * *Et tŭlĭt ăd Clўmĕnēn Ĕpăphī cōnvīcĭă mātrēm*. Ovid.

Ĕphēbŭs, ī, m. *Giovanetto di prima barba*. SYN. Jŭvĕnĭs. EPIT. Fōrmōsŭs, aūdāx, dĕcōrŭs, fērvĭdŭs. * *Vīrgĭnēs nōndūm pŏsĭtĭs Ĕphēbī*. (Sapph.) Sen.

Ĕphēmĕrĭs, ĭdĭs, f. *Almanacco, registro*. EPIT. Ālbă, dĭūrnă. * *Īntĕr Ĕphēmĕrĭdās pŏtĭūs tăbŭlāsquĕ jăcērēnt*. Ovid.

Ĕphĭppĭum, ĭi, n. *Sella, arnese di cavallo*. SYN. Phălĕræ. * *Ōptăt Ĕphĭppĭă bōs pĭgĕr, ōptăt ărārĕ căbāllŭs*. Hor.

Ĕphĭāltēs, æ. *Efialte*. EPITH. Fĕrōx, trŭx, īmmānĭs, bārbărŭs. * *Dēvīnctŭs mŏēstūm prŏcŭs āspĭcĭēns Ĕphĭāltēm*. Virg. FABUL. *Gigas, Neptuni filius, qui singulis mensibus novem digitis crescebat, fulmine in Orcum a Jove detrusus*. ✠ Gigante figlio di Nettuno, il quale cresceva nove dita in altezza ogni mese. Fulminato da Giove fu cacciato all' Inferno.

Ĕphŏrī, ōrum, m. pl. *Ministri, e Magistrati in Sparta, che avevano la stessa autorità, che i Tribuni della plebe in Roma*. Græce ἔφορος, inspectores. * *Ēxclūdĭt rēgnīs Ĕphŏrōs, ĕt lībĕr hăbēnās*. Mant.

Ĕphўrē, ēs, *vel* Ĕphўră, æ, f. *Corinto*. EPIT. Bĭmărĭs, sŭpērbă, dīvēs, clāră, Pўrēnĭs, nōbĭlĭs. * *Tūnc lūstrātă Ĕphўrē, Pāträque, ĕt rĕgĭă Plĕūrōn*. Sil. V. Corinthus.

Ĕphўrēŭs, ă, um. *Di Corinto*. * *Īnsēdĭt cāstrĭs, Ĕphўrēĭă mœnĭă sērvăt*. Luc.

Ĕphўrēĭăs, ădĭs, f. *Donna di Corinto*. * *Scīlĭcĕt Ārgŏlĭcās Ĕphўrēĭădĕsquĕ pŭēllās*. Claud.

Ĕpĭcārmŭs, ī, m. *Epicarmo, Poeta di Sicilia*. EPITH. Sĭcŭlŭs, dŏctŭs. * *Plāutŭs ăd ēxēmplār Sĭcŭlī prŏpĕrārĕ Ĕpĭcārmī*. Hor.

Ĕpĭctētŭs, i, m. *Epitetto*. EPITH. Dŏctŭs, săpĭēns, īllūstrĭs, grăvĭs. HIST. *Philosophus, Stoicus, cujus hoc celebre dictum, ἀνέχου, καὶ ἀπέχου, idest, Sustine, & abstine*. ✠ Filosofo Stoico, nativo di Jerapoli in Frigia dava due precetti, in cui contenevasi la perfezione dell' uomo, ed erano, *Sustine, & abstine*, cioè, Tollera, ed astienti.

Ĕpĭcūrēŭs, ă, um. *Di Epicuro*. SYN. Ĕpĭcūrĭŭs. * *Āst Ĕpĭcūrēōs ēlĭmĭnāt ūndĭquĕ vīrtūs*. Sid. *Ūt crēdās Ĕpĭcūrĭōs cĭsārī*. (Phal.) Auct. Priap.

Ĕpĭcūrŭs, ī, m. *Epicuro*. EPIT. Dŏctŭs, cўnĭcŭs, lāscīvŭs, mōllĭs, īnfāmĭs. * *Īncĭpĭām aūt hōrtĭs, dŏctĕ Ĕpĭcūrĕ tŭīs*. Prop. EXPL. *Atheniensis Philosophus, qui summum bonum in deliciis ponebat, vel potius in voluptate, sed ea qua animo percipitur*. ✠ Filosofo Ateniese, che metteva la felicità ne' piaceri dell' animo: altri dicono ne' piaceri del corpo.

Ĕpĭcŭs, ă, um. *Verso eroico*. SYN. Hērōĭcŭs. * *Quōd tū sīvĕ Ĕpĭcō tĕnās cŏthūrnō*. (Phal.)

Ĕpĭdămnŭs, *vel* Ĕpĭdămnum, ī. *Durazzo*, SYN. Dўrrhăchĭum. * *Īllўrĭs Īŏnĭās vērgēns Ĕpĭdămnŭs ĭn ūndās*. Luc.

Ĕpĭdaūrŭs, ī, f. *Città nel Peloponneso, famoso pel tempio d' Esculapio*. EPIT. Cĕlĕbrĭs, āntīquă, nōbĭlĭs. * *Tāygĕtīquĕ cănĭs, dŏmĭtrīxquĕ Ĕpĭdaūrŭs ĕquōrūm*. Virg. EXPL. *Civitas Peloponnesi, Æsculapii templo celeberrima; unde etiam Romani cum gravi pestilentia laborarent, Æsculapium sub forma draconis, seu serpentis, Romam advexerunt*.

Ĕpĭdaūrĭŭs, ă, um. *Di Epidauro*. * *Āffĕrăt īpsĕ lĭcĕt săcrās Ĕpĭdaūrĭŭs hērbās*. Ovid.

Ĕpĭdīpnĭdĕs, um, pl. f. *Cibi, che si portano nel finir della cena*. EPIT. Sēræ, laūtæ. * *Hīnc sērās Ĕpĭdīpnĭdās părābĭt*. (Phal.) Mart.

Ĕpĭgrāmmă, ătĭs, n. *Epigramma*. EPIT. Ăcūtūm, jŏcōsum, mōrdāx, brĕvĕ, ārgūtūm, strīctūm, sūbtīlĕ, īngĕnĭōsum. PHR. Blāndăquĕ lāscīvĭs ĕpĭgrāmmătă pīngĕrĕ chārtĭs. * *Quĭd mĭnŭs ēssĕ pŏtēst; ĕpĭgrāmmătă fīngĕrĕ cūpī*. Mart.

Ĕpĭlēpsĭă, æ, f. *Mal caduto*. Gr. ἐπιληψία. * *Sīcŭt ŭbī răpĭt hūmānōs Ĕpĭlēpsĭă sēnsūs*. Mant.

Ĕpĭmētheŭs, ĕī, m. *Epimeteo*. EPITH. Īmpŭdēns, īncaūtŭs, īmprōvĭdŭs. * *Quēm mĕrĭtō Grāĭī pērhĭbēnt Ĕpĭmēthĕă Vātēs*. Claud. FAB. *Japeti filius & Promethei frater. Licet monitus a fratre, ne quid a Jove acciperet, deceptus tamen fraude Pandora pyxidem accepit, qua aperta, omnem malorum genus ex ea in orbem universum emanavit*. ✠ Fingesi da' Poeti figlio di Japeto, e fratello di Prometeo, il quale essendo di molto ingegno, prima di tutti fabbricò una statua di loto, per la qual cosa sdegnato Giove lo tramutò in una simia.

Ĕpĭmēthĭs, ĭdĭs, f. *Nome di Pirra, figlia d'Epimeteo, moglie di Deucalione*. SYN. Pўrrhă. * *Īndĕ Prŏmēthĭdēs plăcĭdīs Ĕpĭmēthĭdă dīctīs*. Ovid.

Ĕpĭnīcĭă, ĭōrum. *Giuochi, e feste per la vittoria*. EPIT. Lætă, fēstă. * *Vīctōrīquĕ Dĕō mĕmŏrās Ĕpĭnīcĭă sŏlvūnt*. Mil.

Ĕpĭphanĭă, ĭæ, *vel* Ĕpĭphanĭă, ĭōrum. *Befania, Epifania, apparizione*. * *Hăc Ĕpĭphănĭām Grāĭī sōlēmnĭă dīcūnt*. (Tertiam meuri causa producit.) Ĕpĭ-

Epirota, æ, m. *D'Epiro*. SYN. Epiroticus, a, um. * *Hic spolia Æacides, hic Epirotica signa*. Sil.

Epirus, i, f. *Epiro, paese della Grecia*. SYN. Molossia, Chaonia, Albania. EPITH. Ferox, indomita, Martia. * *Caetera, Eliadum palmas Epirus equarum*. Virg.

Episcopus, i, m. *Vescovo, Prelato Ecclesiastico*. SYN. Præsul, Antistes. EPIT. Pius, sanctus, sacer, vittatus, verendus, integer. PER. Sacrorum Antistes. Mitra decorus. PHR. Insula cui nitidos advelat candida crines. Palma Sacerdoti, gloria Pontificum. Velut alter Aaron.

Epistola, æ. f. *Epistola, lettera*. SYN. Littera, charta. EPIT. Fida, ministra, nuncia, commissa, arcana. PER. Nuncia sermonis. Linguæ subitura vices. Animi fida internuncia. Sermonis fida ministra. PHR. Non est ista Mycenæa littera facta manu. Longis quæ venit ab oris. Protinus impressa signat sua nomina gemma. Littera delatos arcana fatebitur ignes. * *Nunc oculos tua cum violaris epistola nostros*. Ovid.

Epitaphium, ii, n. *Soprascritto, soprascritta, epitafio*. SYN. Monimentum. EPI. Funereum, lugubre, ferale, triste, nobile, clarum, doctum, miserabile, invidiosum, lacrymabile. PERIP. Signarum marmore nomen. Tumulo superaddita verba. Incisum carmine saxum.

Eporedia. *Jurea*. EPIT. Romulea, alta, longa, clara, ingeniosa, fortis. PHR. Romanis condita gentibus. Generosis fœcunda equis. Forti præcincta castro. Altis circumdata muris. HIST. *Hujus Urbis meminere Plin. Tolom. & Strab. Adeo antiquissima est, eamque a Romana Colonia fundatam tradunt Tac. & Vel. Paterc. equorumque fuisse emporium. Nunc ditioni Ducis Sabaudiæ subdita est, & perillustris Civitas Salassiorum caput*.

Epos, n. Indecl. *Verso eroico*. SYN. Carmen. EPIT. Forte, Mæonium, grave. * *Facta canit pede ter percussa, forte epos acer*. Hor.

Epoto, as, avi, atum, *vel* epotum, are. *Bere, bere tutto*. Act. acc. * *Quæque Tyron tenues epotavere lacernæ*. Mart.

Epotus, a, um. Part. *Chi ha bevuto*. * *Venit et epoto Sarmata pastus equo*. Mart.

Epulæ, arum, f. pl. *Vivanda, cibo*. SYN. Dapes, cibi. EPIT. Suaves, dulces, geniales, regales, opimæ, solutæ, lautæ, felices, solemnes. PHR. Epulæque ante ora paratæ regifico luxu. Dapibus mensas onerabat inemptis. Certatim instaurant epulas, atque omine magno. * *Sed mihi non epulas Indisque innixa columnis*. Stat.

Epulor, aris, atus, ari. *Mangiar in convito*. Dep. SYN. Convivor. PER. Convivia celebro, agito. Epulas instituo, instauro. Festivas celebrare dapes. Epulis vaco. PHR. Dapibus epulamur opimis. Tu das epulis accumbere Divum. Munuaque inter se læti convivia curant. Lucis pars optima mensæ est data. Regifice extructis celebrant convivia mensis. Luxuriant, epulisque vacant genialibus. Dulcia cum multo celebrant convivia Baccho. * *Impia quam cæsis gens est epulata juvencis*. Virg.

Epulo, onis, m. *Mangiatore, diveratore*. SYN. Conviva, *vel* helluo.

Equa, æ, f. *Cavalla*. EPIT. Velox, fœcunda, Epirotica. * *Intemeratarum volucer rapis axis equarum*.

Eques, itis, m. f. *Cavaliere, soldato a cavallo*. EPIT. Bellator, celsus, metuendus, superbus, celer, Martius, acer, levis. PHR. Non alius flectere equum sciens æque, conspicitur gramine Martio. Gyrosque dedere impositi dorso, atque equitem docuere sub armis insultare solo. Spumantis equi fodiunt calcaribus armos. Terga premebat equi, spumantiaque ora regebat. Admisso doctus subdere calcar equo. Ardentes æquore campi exercebat equos. * *Pingit equum docilem tenera cervice magister, ire viam, quam monstrat eques*. Hor.

Equester, stris, m. f. e, n. *Di Cavaliere*. * *Primus et Ascanius cursus ut lætus equestres*. Virg.

Equidem. Adv. *Certamente, senza dubbio, in vero*. SYN. Certe, quidem. * *Equidem fatebor pace dixisse hoc tua*. (Jamb.) Sen.

Equile, is, n. *Stalla di Cavalli*. * *In vastis habeat nec plurima equilia regnis*. Virg.

Equinus, a, um. *Di cavallo*. SYN. Caballinus. * *Talis et ipse jubam cervice effudit equina*. Virg.

Equiria, iorum, n. pl. *Feste di Cavalieri, o equestri*. EPIT. Festa, læta. * *Altera gramineo spectabis Equiria Campo*. Ovid.

Equitatus, us, m. *Cavalleria*. * *Militis Illyrici sudans equitatibus ala*. Claud.

Equito, as, avi, atum, are. *Cavalcare, andar a Cavallo*. PHR. Terga premunt, auro gravidis moderantur habenis. Acer habenis flectit equos. Flectere ludiis equos. Quadrupedumque citum ferrata calce fatigat. Dum certum flectit in orbem quadrupedi cursus, spumantiaque ora coercet. Cum rapidum effusis ageret sublimis habenis quadrupedem. Terga premebat equi, spumantiaque ora regebat. Qui modo non solum rapido permittit habenas quadrupedi, sed calce citat, modo torquet in auras

lexi-

flexibilēs rĭtūs, ēt nūnc cērvīcē rŏtātă, īncĭpĭt ēffūsōs ĭn gȳrūm cārpĕrĕ cūrsūs. * *Tĭrcīrcŭmāstāntēm lāvēs ĕquĭtāvĭt ĭn ōrbēs*. Virg.

Ĕquŭlŭs. *Cavallotto, dimin. di Cavallo.*

Ĕquŭs, ī. *Cavallo*. SYN. Quādrŭpēs, sŏnĭpēs. EPIT. Ālĭpēs, ærĭpēs, ārdŭŭs, fĕrōx, gĕnĕrōsŭs, sŭpērbŭs, fŭrēns, ĕffrēnāx, āspĕr, vēlōx, mōrdāx, fōrtĭs, ārdēns, ācĕr, nŏbĭlĭs, cĭtŭs, răpĭdŭs, lĕvĭs, præceps, aūdāx, bēllĭcŭs, īntrĕpĭdŭs, īmpăvĭdŭs, phālĕrātŭs, spūmāns, sūblīmĭs, tŭmĭdŭs, frænātŭs, ānhēlŭs, Mārtĭŭs. PHR. Quēm Thrăcĭŭs ālbīs pōrtăt ĕquūs bĭcŏlōr măcŭlīs, vēstīgĭă prīmī ālbā pĕdĭs, frōntēmque ōstēntāns ārdŭŭs ālbām. Spūmāntĭă māndĭt frænă fĕrōx. Īgnēscūnt pătŭlæ nārēs, nēc sēntĭt ărēnās ūngŭlă. Sē tōllĭt quādrŭpēs ārrēctum, ēt cālcĭbŭs aūrās vērbĕrăt. Ēmĭcăt, ārrēctĭsquĕ frĕmĭt cērvīcĭbŭs āltē lūxŭrĭāns, lūdūntquĕ jŭbæ pĕr cōllă, pĕr ārmōs. * *Fŭdĭt ĕquūm māgnō tēllūs pĕrcūssă trĭdēntī*. Virg.

E Q U I D E S C R I P T I O.

Nec vanos horret strepitus: illi ardua cervix
Argutumque caput, brevis alvus, obesaque terga;
Luxuriatque toris animosum pectus, honesti
Spadices: tum si qua sonum procul arma dedere,
Stare loco nescit, micat auribus, & tremit artus,
Collectumque premens volvit sub naribus ignem:
Densa juba, & dextro jactata recumbit in armo. *Virg. Georg.*

Ērādīco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Sradicare, sbarbare*. Act. acc. SYN. Āvēllo, ēvēllo, ēxstīrpo. PHR. Sōlĭdŏque ēvēllĕrĕ dūmō. Āvūlsăquĕ sāxīs sāxă vĭdēs. Rādīcĭbŭs ērŭtă pīnŭs prōnă cădĭt. Pēnĭtŭsquĕ rĕvūlsām ēvērtĭt fūndo, ēt rādīcĭbŭs ērŭĭt īmīs ānnōsām quērcūm. * *Sīc sŏlĭtūs caūsās ērādīcārĕ mălōrūm*. Mart.

Ērādo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Radere, levar il pelo col rasoje*. Act. acc. SYN. Rādo, ēxpūngo, ābrādo. * Ērādēndă *cŭpĭdĭnĭs*. (Glyc.) Hor.

Ĕrĕbŭs, ī, m. *Inferno*. SYN. Āvērnŭs, Ōrcŭs, Tārtărŭs. EPIT. Tĕnebrōsŭs, mœstŭs, dīrŭs, pāllēns. * *Tēr cēntūm sŏnăt ōrĕ Dĕōs*, Ĕrĕbūmquĕ, *Chăōsquĕ*. Hor.

Ērēchthēŭs, -ĕī, m. *Eretteo, Re Ateniese*. EPITH. Fōrtĭs, dīvĕs, fēlīx. * *Dīgnĭŏr īstă răpī, pătĕr hānc mĭhĭ jūnxĭt* Ērēchthēŭs. Ovid.

Ērēchthēŭs, ă, um. *Ateniese*. SYN. Āttĭcŭs, Cecrŏpĭŭs. * *Fūnctūs* Ērēchthēās *Trĭtōnĭdŏs ībāt ăd ārcēs*. Ovid.

Ērēchthīdæ, ārum. *Atenicsi*. SYN. Cecrŏpĭī. * *Nūllŭs* Ērēchthīdĭs *fērtŭr cēlēbrātĭŏr īllē*. Ovid.

Ĕrēmŭs, ī, f. *Eremo, luogo solitario*. SYN. Dēsērtum, sēcēssŭs, sōlĭtūdo. * *Tēmpŏrĕ quŏ văstă Hēbrǣī vērsāntŭr* Ĕrēmō. Alcim.

Ērĕsĭchthōn, ŏnĭs. *Erisitone*. EPIT. Vŏrāx, fămēlĭcŭs. PHR. Fămē cōnfēctŭs. Răbĭdă fŭrēns īnglŭvĭē. FAB. *Thessalus quidam qui Cererem cum sperneret, & lucum ei sacrum succidisset, fame adeo cruciatus est, ut propria membra comedere coactus fit*. ✠ Uomo di Tessaglia, il quale disprezzando la Dea Cerere, ed avendo tagliato un bosco dedicato all'istessa Dea, fu condannato a così crudel fame, che si cibò delle proprie carni.

D E S C R I P T I O.

..... Pater hujus erat, qui numina divum
Sperneret, & nullos aris adoleret honores.
Ille etiam Cereale nemus violasse securi
Dicitur, & lucos ferro temerasse vetustos, *&c.*
Lenis adhuc somnus placidis Erisichthona pennis
Mulcebat: petit ille dapes sub imagine somni,
Oraque vana movet, dentemque in dente fatigat,
Exercetque cibo delusum guttur inani;
Proque epulis tenues nequicquam devorat auras.
Ut vero est expulsa quies, furit ardor edendi,
Perque avidas fauces, immensaque viscera regnat.
Nec mora, quod pontus, quod terra, quod educat aer,
Poscit, & appositis queritur jejunia mensis,
Inque epulis epulas quærit: quodque urbibus esse,
Quodque satis populo poterat, non sufficit uni, *&c.*
Sic epulas omnes Eresichthonis ora profani
Accipiunt, poscuntque simul: cibus omnis in illo
Causa cibi est; semperque locus fit inanis edendo.
Jamque fame patrias altique voragine ventris

Atte-

Attenuarat opes: sed inattenuata manebat
Tum quoque dira fames, implacatæque vigebat
Flamma gulæ, *&c.*
Vis tamen illa mali postquam consumpserat omnem
Materiam, dederatque gravi nova pabula morbo,
Ipse suos artus lacero divellere morsu
Cœpit, & infelix minuendo corpus alebat.

Ĕrgāstŭlum, i, n. *Prigione, carcere*. SYN. Cărcĕr. * *Răptă Quĭrīnālēs fūmānt* ĕrgăstŭlă *cīnctūs*. Claud.

Ĕrgo. Adv. *Adunque, or bene*. SYN. Ĭgĭtŭr. * *Fōrtūnātĕ sĕnēx, ērgō tŭă rūră mănēbūnt*. V.

Ĕrĭchthĕūs, ĕī, m. *Nome proprio d'un Re Ateniese, creato Re da Minerva*.

Ĕrĭchthō, ōnĭs, f. *Eritto, nome proprio d'una donna di Tessaglia*. EPI. Thĕssălĭs, prŏfānă, sævă, dīră, crūdēlĭs, vĕnēfĭcă, ĭmprŏbă. PER. Grātă Dĕĭs Ĕrĕbī. Ĭmpēxĭs hōrrēndă cŏmīs.

Ĕrĭchthŏnĭŭs, ĭī, m. *Nome proprio d'un Re d'Atene*. EPIT. Mōnstrōsŭs, hōrrēndŭs. * *Hūjŭs* Ĕrĭchthŏnĭŭs *Trōs ēst gĕnĕrātŭs ăb īllō*. Ovid. FAB. *Fingitur Vulcani filius ex terra editus, partim homo, partim draco; qui cum adolevisset, ut pedum deformitatem tegeret, primus currus usum invenit*. ✠ Figlio di Vulcano, il quale per la deformità de' piedi simili a quelli d'un serpente, fu il primo inventore de' cocchi.

Primus Erichthonius currus, & quatuor ausus
Jungere equos, rapidisque rotis insistere victor.

Ĕrĭcĭŭs, ĭī, m. *Riccio*. SYN. Ĕrĭnācĕŭs, *vel* Hĕrĭnācĕŭs. EPITH. Hĭrtŭs, hĭrsūtŭs, ăspĕr. * *Nūllŭs ŏbēx, nūllŭs cāstrēnsis* ĕrĭcĭŭs *ātquĕ*. Scal.

Ĕrĭdănŭs, ī, m. *Pò, fiume d'Italia*. SYN. Pădŭs. EPIT. Māxĭmŭs, vĭŏlēntŭs, tŭrbĭdŭs, răpāx, văgŭs, īngēns, nōbĭlĭs, rĭgŭŭs, fœcūndŭs, fērtĭlĭs, Phăĕtōntēŭs. * *Stēllĭfĕr* Ĕrĭdănūs *sĭnŭātīs flēxĭbŭs ērrāns*. Claud.

Ērĭgo, ĭs, rēxī, rēctum, ĕrĕ. *Rizzare, levar su, ergere*. Act. acc. SYN. Ēffĕro, ēvĕho, tōllo, ēxtōllo, ēxcĭto, ēdūco. Paūlātim sēsē tōllĭt mărĕ, ĕt ăltĭŭs ūndās Ērĭgĭt. Ēffērt ōră Dărēs, māgnōquĕ vĭrūm sē mŭrmŭrĕ tōllĭt. Āttōllĭt ĭn āltūm sē fŭmŭs. * *Māgnĕ tĭmēs, tē jam tĕrĭēt, ūsūsquĕ lăbōrūm* ērĭgĭt. Lucr.

Ērĭgŏnē, ēs, f. *Erigone*. SYN. Īcărĭs, ĭdĭs. EPIT. Trīstĭs, īnfēlix. * Ērĭgŏnē*quĕ pĭō sācrātă părēntis ămōrĕ*. Ov. FAB. *Icari filia, qua ex dolore paterna necis, quem rustici temulenti occiderant, se ipsam suspendit, deorumque miseratione in cælum translata, Virginis nomen obtinuit*. ✠ Figlia d'Icaro, che per dolore arrecatogli dalla morte del padre, s'appiccò: mossisi a compassione gli Dei, la trasferirono in Cielo; dandole il nome di Vergine.

Ērĭgŏnēĭŭs, ă, um. *D'Erigone*. Ovid. 3. Fast.

Nocte sequente diem canis Erigoneius exit:
Est alio signa reddita causa loco.

Ērīnnă, æ, f. *Nome proprio d'una Poetessa*. EPIT. Dōctă, pĕtītă, grăvĭs. * *Cārmĭnăque* Ērīnnēs *nōn pŭtat æquă sŭīs*. Prop.

Ērīnnȳs, ȳŏs, f. *Erinna, furia infernale*. EPIT. Īnsānă, trīstĭs, tōrvă, ātră, mĭnāx, fŭrĭālĭs, răpĭdă, dīră, fūnēstă, nōctūrnă, vēsānă, flāmmĭfĕră, scĕlĕrātă, Stȳgĭă. PH. Quā tērră pătĕt, fĕră rēgnăt Ērīnnȳs. Ăcrĭbŭs ēxscĭvĭt stĭmŭlīs fŭrĭālĭs Ērīnnȳs. * *Ōbstĭtit īnfēlīx, ădĭtūmque ŏbsēdit* Ērīnnȳs. Ovid. *V. Furia*.

Ĕrĭphȳlē, ēs. *Moglie d'Anfiarao, sorella del Re Adrasto, Re d'Argo*. EPIT. Pērfĭdă, ăvără, mĭsĕră. HIST. *Uxor Amphiarai, & soror Adrasti, qua aureo monili a Polynice accepto, maritum latentem, ne ad bellum Thebanum, ubi se moriturum præsciebat, proficisci cogeretur, Adrasto Argivorum Regi prodidit. Uxoris perfidiam ægre ferens Amphiaraus, filio Alcmaoni in mandatis reliquit, ut accepto primo mortis suæ nuntio, matrem interficeret, quod & ille in patris ultionem adimplevit*. ✠ Moglie d'Anfiarao, sorella del Re Adrasto, Re d'Argo, la quale per una collana d'oro manifestò a Polinice il luogo, ove era ritirato Anfiarao suo marito, per esentarsi dalla guerra contra i Tebani, in cui sapeva dover morire. Anfiarao per vendicarsi dell'infedeltà di Erifile, comandò ad Alcmeone suo figlio, che udita la prima nuova della sua morte, uccidesse la Madre; la qual cosa adempì subito il figlio.

Tu quoque ut auratos gereres, Eriphyla, lacertos.

Virg. lib. 7. ---- *Mæstamque Eriphylen*
Crudelis gnati monstrantem vulnera cernit.

Ĕrĭphȳlæŭs, ă, um. *Di Erifile*. * *Sīc* Ĕrĭphȳlæōs *aūrūm fătālĕ pĕnātēs*. Stat.

Ērĭpĭo, ĭs, ŭī, rēptum, ĕrĕ. *Rapire, torre per forza*. Act. acc. SYN. Răpĭo, aūfĕro, tōllo, ēxtōrquĕo, ădĭmo. * Ērĭpŭĕre *ŏcŭlos, aūrăs, vōcēmquĕ, mănūsquĕ*. Sil.

Ĕrĭsĭchthōn, ŏnĭs. *Uomo empio nella Tessaglia*.

Ĕro. *V. Erro*.

Erōdĭŭs, ĭī, m. *Airone, uccello simile alla Cicogna*. SYN. Ārdĕā. Græce ἐρωδιός.

Ērŏgo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Spendere, distribuire*.

Ērōstrātŭs, ī, m. *Nome di colui, che abbruciò il tempio di Diana*. EPIT. Īmpĭŭs, scĕlĕrātŭs. *Ex aliis*, Ēārŏstrātŭs. HIST. *Nebulo quidam, qui cum nomen suum posteritati consecrare cuperet, atque hoc virtute consequi non posset, templum Dianæ Ephesiæ incendit, ratus propter factum saltem, nomen suum ab Historicis propagatum iri*. ✠ Certo uomo d'Efeso, il quale per render immortale il suo nome nelle Istorie, non avendo forze da fare qualche azione degna, abbruciò il tempio di Diana, il quale fu stimato una delle sette maraviglie del mondo.

Ērro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Errare, traviare, ingannarsi*. SYN. Văgŏr, dēvĭo, dēflĕcto, dĕĕrro, ăbĕrro. PHR. Tōtā pāssīm rēgĭōnĕ văgāntŭr. Ērrābānt ăctī fātīs mărĭă ōmnĭă cīrcūm. Tē jām sēptĭmă pōrtăt ōmnĭbŭs ērrāntēm tērrĭs, ēt flūctĭbŭs æstās. Pēr dēvĭă rūră văgāntēs ignārī hŏmĭnūmquĕ, lŏcōrūmque ērrāmŭs, vēntō hūc, ēt văstīs flūctĭbŭs āctī. Dūmōsōs cōllēs, sylvasquĕ pĕrērro. * Ērrāvĭt jŭgĭs, fērro sŏnăt āltă bĭpēnnĭs. Virg.

Ērrātĭcŭs, ă, um. *Erratico, vagabondo*. SYN. Văgŭs, ērrābūndŭs, ērrāns. * *Ōrbe interdīxĭt, quām vīx ērrātĭcă Dēlŏs*. Ovid.

Ērrŏr, ōrĭs, m. *Errore, fallanza, mancanza*. SYN. Ērrātum, cūlpă, *vel* vĭtæ ērrŏr. EPIT. Āvĭŭs dēvĭŭs, văgŭs, īnēxtrĭcābĭlĭs, īrrĕmĕābĭlĭs, lūbrĭcŭs, īmplĭcĭtŭs. * *Hic lăbŏr īllĕ dŏmūs, ēt īnēxtrĭcābĭlĭs ērrŏr*. Virg.

Ērrābūndŭs, ă, um. *Errante, fallante, vagante*. SYN. Văgŭs, ērrāns, văgābūndŭs, ăbērrāns. * *Sī quă fōrtĕ fĕrānt ŏcŭlīs sēsĕ ōbvĭă nōstrīs ērrābūndă bŏvīs vēstīgĭă*. Vir.

Ērŭbēsco, ĭs, ērŭbŭī, ĕrĕ, n. *Arrossirsi*. SYN. Rŭbĕo. PHR. Quōm vĭdĭmŭs ipsī sānguĭnĕīs ĕbŭlī bāccĭs, mĭnĭōquĕ rŭbēntēm. Ērŭbŭĕrĕ gĕnæ, tōtōquĕ rĕcāndŭĭt ōrĕ. * *Sāxăquĕ rŭrātĭs ērŭbŭīssĕ rŏtīs*. Ovid.

Ērūcă, æ, f. *Ruga, bruco*. EPITH. Sălāx, călĭdă. * *Nec mĭnŭs ērūcās āptūm vĭtārĕ sălācēs, ēt quīdquīd Vĕnĕrī cōrpŏră nōstră părăt*. Ovid. Sic pro verme. * *Nāscūntŭr vŏlŭcrēs, sērpītque ērūcă pĕr hōrtōs*. Colum.

Ērŭdĭo, is, īvī, ītum, īrĕ. *Addestrare, ammaestrare, addottrinare*. Act. acc. SYN. Dŏcĕo, īnstrŭo. * *Īn pătrĭās ārtēs ērŭdĭēndŭs ĕrās*. Ovid. *V.* Doceo.

Ērŭdĭtŭs, ă, um. *Addottrinato, scienziato, perito*. SYN. Dŏctŭs, pĕrītŭs. * *Hērmēs ōmnĭbŭs ērŭdĭtŭs ārmīs*. (Phal.) Mart.

Ērūmpo, ĭs, rūpī, rŭptum, ĕrĕ, n. *Uscir fuori con violenza*. SYN. Ēxsĭlĭo, ēgrĕdĭŏr. * *Ērūmpūnt pōrtīs, cōncūrrĭtŭr æthĕrĕ ĭn āltō*. Virg.

Ērŭo, ĭs, ŭī, ŭtum, ĕrĕ. *Stirpare, svellere*. Act. acc. SYN. Ēvĕllo, āvĕllo, ēffŏdĭo. * *Fūndāmēntă quătĭt, tōtāmquĕ ā sēdĭbŭs ūrbēm ērŭĭt*. Virg.

Ērŭtŭs, ă, um. Part. *Sterpato*. * *Aūt Īdă ĭn măgnā rādīcĭtŭs ērŭtă pīnŭs*. Virg.

Ērycīnă, æ, f. *Nome di Venere*. SYN. Vĕnŭs. * *Quĭd gĕmĭnāns Ērycīnă mĕīs sĭnĕ fīnĕ dŏlōrēs?* Ovid. EXPL. *Veneris cognomentum ab Eryce monte Siciliæ, in quo religiosissime colebatur*. ✠ Nome di Venere, datole dal monte di S. Giuliano in Sicilia, o sia Erice, ove sorgea un Tempio dedicato a questa Dea.

Ĕrymănthĕŭs, ă, um. *Del monte Erimanto in Arcadia*. SYN. Ārcădĭcŭs. * *Quīque Ĕrymănthēī trŭdāntēm pōndĕrĕ mōnstrī*. Val. Flac.

Ĕrymănthĭs, dŏs. *Del monte Erimanto in Arcadia, per le donne*. SYN. Ĕrymănthēă, Ārcădĭcă. * *Fūscābătquĕ dĭēm cūstōs Ĕrymănthĭdŏs ūrsæ*. Ovid.

Ĕrymănthŭs, ī, m. *Erimanto, monte d'Arcadia*. EPIT. Văstŭs, mōnstrĭfĕr, hōrrēndŭs. * *Fīxĕrĭt Ærĭpĕdēm cērvām lĭcĕt, aūt Ĕrymănthī*. Virg. EXPL. *Mons Arcadiæ, in quo Hercules aprum domuit, vivumque ad Adrastum humeris apportavit*. ✠ Monte d'Arcadia, nel quale da Ercole fu domato il Cignale, e portato su gli omeri vivo ad Adrasto.

Ĕrymănthĭăs, ădĭs, f. *D'Arcadia*. * *Vīx Drĭădūm thălămīs, Ĕrymănthĭădūmquĕ fŭrŏrī*. Stat.

Ĕrythræŭs, ă, um, *Di Eritreo*. * *Nōx ĕt Ĕrythrǣīs Thĕtĭdī sīgnāndă lăpīllīs*. Stat. EXPL. *Erythra civitas Ioniæ, unde Sibylla Erythræa, & a qua Erythræum mare appellatum est, quod Arabiam a meridie alluit. Cum autem* ἐρυθρος, rubrum *Latine significet, inde* Mare rubrum *dictum est. Per hoc mare transierunt Israëlitæ, via inter fluctus utrinque suspensos patefacta a Moyse eorum duce*. ✠ Plinio dice, che il mare Eritreo, o sia il mare Rosso, si chiama così dalla rossa arena, che partecipa questo colore alle sue acque; gl'Israeliti lo passarono a piedi asciutti.

Ĕryx, cĭs, m. *Erice, monte di Sicilia*. * *Nēc nōn āltŭs Ĕryx, nēc nōn ĕ vērtĭcĕ cēlsō*. Sil.

Ēsaū, *vel* Ēsaŭ, dissyl. *Figlio primogenito d'Isacco, che vendè la sua primogenitura a Giacobbe suo fratello*. SYN. Ĕdōm. EPIT. Āspĕr, vēnātŏr, incaūtŭs. * *Hīspĭdă Jūdæīs hīrtīs sūrgēntĭbŭs Ēsaū*. Paul. *Invenitur & Ēsaŭs*. * *Nūmquĭd nōn frātrēs Jācōbŭs, ēt Ēsaŭs ūnō*. Mill.

Ēscă,

Ēscă, æ, f. *Pasto, cibo, esca*. SYN. Dăpēs, cĭbŭs, pābŭlum, ălĭmēntum. EPIT. Dēlĭcĭs, quæsītă, frūgālĭs, simplēx. * *Vērtĭtŭr, ēt stŏmăchō dŭlcis ŭt ēscă nŏcēt*. Ovid.

Ēscŭlŭs, ī, f. *Ischia*. * Ēscŭlŭs *ătque hăbĭtæ Grājīs ōrācŭlă quērcŭs*. Virg. *V. Æsculus*.

Ēscŭlĕŭs, ă, um. *D'Ischie*. * *Ōbstĭtĭt* ēscŭlĕă *frŏndōsŭs ăb ārbŏrĕ rāmŭs*. Ovid.

Ēsdrās, æ, m. *Profeta, sacerdote, e dottor della Legge appresso gli Ebrei*. EPITH. Dŏctŭs, pĭŭs, săpĭēns.

Ēssæī, *vel* Ēssēnī, ōrum. EXPLIC. *Una delle tre Sette Ebree più divote, che erano dedite all'astinenza, ed al digiuno*. EXPLIC. *Tria erant Judaeorum nomina: alii Pharisai, alii Sadducai, alii Essai. Horum autem vita ab omnibus voluptatibus aliena, & pietati in primis dedita.*

Ēssĕdum, ī, n. *Carrezza, carro*. SYN. Cŭrrŭs. * Ēssĕdăque, *ingēntēsvĕ lŏcāt Cæsōnĭă Rhēnōs*. Pers.

Ēsŭrĭo, īs, īvī, ītum, īrĕ. *Aver fame*. Act. acc. PHR. Păllĕt cætĕră tŭrbă fămē. Frāctŭs mŏrbōquĕ, fămēquĕ. * *Græcŭlŭs* ēsŭrĭēns, *in cælŭm jŭssĕrĭs, ībĭt*. Juv. *V. Fames*.

Ēsŭrĭēs, ēī, f. *Fame*. SYN. Fămēs. EPIT. Īntŏlĕrāndă, dīră, imprŏbă, mălĕsuādă, īnsānă. * *Īn tāntām mĭsĕr* ēsŭrītĭōnēm. (Phal.) Mart.

Ēt. Conjunct. *E*. SYN. Āc, quĕ, ātquĕ. * *Nūnc ĕt ŏvēs ūltrō fŭgĭāt lŭpŭs, aūrĕă dūræ*. Virg.

Ĕtĕnĭm. *Perciocchè*. SYN. Năm, nămquĕ, quĭppĕ, sĭquĭdĕm, ĕnĭm. * *Hōc quŏquĕ Nāsō fĕrēs*, ĕtĕnim *pējōră tŭlĭstī*. Ovid.

Ĕtēsĭæ, ārum, m. *vel* Ĕtēsĭŭs, ă, um. *Etesie, venticelli*. EPITH. Plăcĭdī, dŭlcēs, blāndī. PHR. Ĕtēsĭă flābră, *vel* flāmĭnă. * *Pūlvĕrŭlēntă Cĕrēs, ĕt* Ĕtēsĭă *flābra Ăquĭlōnŭm*. Luc. EXPL. *Venti quotannis statis temporibus flantes, incipientes post Canicula exortum, ad dies fere 40. continuantes, a Gr.* ἔτησιος, annus. ✠ Vento Settentrionale molto mite, il quale spira tutti gli anni dopo il Solstizio dell'Estate, e dallo spuntare della Canicola.

Ĕthĕŏclēs, ĭs, m. *Eteocle*. SYN. Oēdĭpŏdēs, Lăbdăcĭdēs. EPITH. Īmpĭŭs, ĕffĕrŭs, crūdēlĭs, īnfāndŭs, sævŭs. * *Āccĭpĭte ĕt sævī mānēs* Ĕthĕŏclĭs *inīquī*. Stat. HISTOR. *Etheocles & Polynices fratres sibi bellum intulerunt, in quo mutuis vulneribus se confecerunt: cumque eidem busto forent impositi, quasi odii testis flamma se divisit.* ✠ Eteocle e Polinice furono figli di Edipo, e di Jocasta. Fecero guerra tra loro, in cui furon uccisi amendue: i loro corpi essendo posti sopra un rogo, furon divisi dalla fiamma, quasi volesse manifestare l'odio, che sapeva esser tra essi.

Ēthnĭcŭs, ă, um. *Pagano, gentile*. SYN. Gēntĭlĭs. * Ēthnĭcŭs *īnvēntē fert mĭsĕrātŭs ŏpēm*. Æmil.

Ĕtĭām. Adv. *Ancora, eziandio*. SYN. Sīc, quŏquĕ, părĭtĕr, ĕt. * *Ūnum ĕtĭām tērræ ēst jām fīlĭŭs, ēt mĭhĭ rīsū*. Pers.

Ēvă, æ. *Eva*. SYN. Prīmĭpărēns. EPIT. Crēdŭlă, vānă, nŏcēns, āntīquă. PERIP. Prīmă părēns hŏmĭnum. Blāndĭs crēdŭlă dīctĭs. PHR. Prīmă mălī lābēs. Heū quāntŭm nŏcŭĭt tōtī tūnc ūnĭcă mūndō, īnsĭdĭīs Sătănæ, fēmĭnă fāctă nŏcēns. * *Sŭbdĕrĕt* Ēvă *nŏcēns, blāndīs heū crēdŭlă dīctīs*. Fort.

Ēvăcŭo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Evacuare, vuotare, far vacuo*. Act. acc. *V. Vacuo*.

Ēvādnē, ēs, f. *Moglie di Capaneo*. EPIT. Pĭă, fōrtĭs, fīdă, īnclўtă, gĕnĕrōsă, ănĭmōsă, īllūstrĭs. * *Hæc fŭit* Ēvādnē, *tūnc cūm fĕrĭēndă cŏrŭscĭs*. Ovid. HIST. *Capanei ducis Argivi conjux, qua tam incredibili amore eum dilexit, ut se in ipsius rogum projecerit.* ✠ Moglie di Capaneo Capitano Greco, la quale fu così amante di suo marito, che gittossi sopra l'istesso rogo, in cui si abbruciava il corpo dello stesso.

Ēvādo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Campare, scampare, riuscire*, n. SYN. Ēffŭgĭo, fŭgĭo, ĕxĕo, ăbĕo, sēcēdo. * *Lāta ăcĭēs pĕr quăm cŏlĕrs* ēvāsĭt *Ŭlўssēs*. Juv.

Ēvăgŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Trascorrere, scorrere*. Dep. SYN. Cŭrro, văgŏr, ĕrrŏ, ăbĕrro.

Ēvān, āntĭs, m. *Nome di Bacco*. SYN. Băcchŭs, Lўæŭs. * *Nўctĕlĭŭsque, Ĕlĕūsquĕ părēns, ĕt Īăcchŭs, ĕt* Ēvān. Ovid. *V. Bacchus*.

Ēvāndĕr, drī, *vel* Ēvāndrŭs, ī, m. *Evandro, Re d'Arcadia, il quale si ritirò in Italia*. SYN. Pălātīnŭs. EPIT. Părrhăsĭŭs, Ārcădĭŭs, Nōnăcrĭŭs. PER. Rōmānæ, *vel* Pălātīnæ cōndĭtŏr ārcĭs. Dūx, Rēx Ārcădĭŭs. * *Ārcădĭs* Ēvāndrī *nōmĕn tĭbĭ sæpĕ rĕfērtŭr*. Ovid.

Ēvānēsco, ĭs, ēvānŭī, ĕrĕ. *Svanire, perdersi*, n. SYN. Vānēsco. PHR. Īnquĕ lĕvēs ăbĭĭt paūlātim spīrĭtŭs aūrās. Ēx ŏcŭlīs sŭbĭtō, ceū fūmŭs īn aūrās Cōmmīstŭs tĕnŭēs, fūgĭt. Tābŭĭt, īnquĕ lĕvēs paūlātim ēvānŭĭt aūrās. Tĕnŭēsquĕ rĕcēssĭt cōnsūmtă īn vēntōs. * *Sīc fātă īn tĕnŭēm Phœnīssă* ēvānŭĭt *aūrām*. Ovid.

Ēvāngĕlĭum, ĭī, n. *Evangelo, Vangelo*. * *Clāra* Ēvāngĕlĭī, *vērbĭque ārdēntĕ lŭcērnā*. Alc.

Ēvāngĕlĭcŭs, ă, um. *Evangelico, d'Evangelo*. * *Aūt* Ēvāngĕlĭcī *pĭĕtās spērnēndă lĭbēllō*. Prud.

Ēvānĭdŭs, ă, um. *Fragile, caduco.* SYN. Vānŭs. * *Dixit, et in nubes ēvānĭdă sustulit ōrā.* Sil.

Eūbœă, æ, f. *Eubea, Isola del Mar Egeo.* SYN. Ăbāntĭs, Ăbāntĭās, Chălcĭs; *or detta Negroponte.*

Eūbōĭcŭs, ă, um. *Euboico.* SYN. Chălcĭdĭcŭs. * *Aulĭdăque Eūbōĭcām complērunt millĕ cărīnæ.* Ovid.

Eūbōĭs, ĭdĭs, f. *Donna d'Eubea.* * *Aptāsti nitidum, consurgāt ād æthĕră tellūs Eūbōĭs.* Stat.

Eūchărĭstĭă, æ, f. *Eucaristia.* EPIT. Sānctă, sacră, dīvīnă, cœlestĭs, ālmă, āugūstă, sălūtĭfĕră, mēllĭtă, ămbrŏsĭă, nēctărĕă, vĕnĕrābĭlĭs. PERIP. Cælestes epulæ. Æthĕrĕæ dăpēs. Cœli ădmīrābĭlĕ mūnŭs. Ēscă sălūtĭfĕră. Sacræ lībāmĭnă mēnsæ. Sævi mŏnĭmēntă dŏlōrĭs. Vēlātūm pānĭs sūb ĭmāgĭnĕ Nūmĕn.

Eūclīdēs, ĭs, m. *Filosofo di Megara, uditor di Socrate.* EPIT. Dŏctŭs, pĕrītŭs, īllūstrĭs, nŏbĭlĭs. * *Dūcēntă clāmāt cōccĭnātŭs* Eūclīdēs. (Scaz.) Mart. HIST. *Megarensis Philosophus, Socratis auditor, qui belli inter Megarenses & Athenienses tempore, ad eum muliebri habitu venire solebat. Alius fuit Philosophus Platonicus, & Geometra insignis, tempore primi Ptolemai.* ✠ Filosofo di Megara, uditore di Socrate, il quale andò in abito di donna dall'istesso Socrate, ardendo la guerra tra quei di Megara, e quei d'Atene: tanto amava la dottrina di Socrate. Un'altro, che porta il medesimo nome, Filosofo Platonico, e Matematico insigne.

Ēvĕctŭs, ă, um. *Alzato, levato.* SYN. Sūblātŭs. * *Prō quĭbŭs āĕrĭās mĕrĭtīs ēvĕctŭs ăd aūrās.* Ovid.

Ēvĕho, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Alzare, levare, porre in alto.* Act. acc. SYN. Ēffĕro, tōllo, ēxtōllo. * *Nōctĭbūs īn cœlūm quōs ēvĕhĭt ōptĭmă sūmmī.* Juv.

Ēvēllo, ĭs, vēllī, vūlsī, vūlsum, ĕrĕ. *Spiccare, staccare.* Act. acc. SYN. Vēllo, ēruo, ēffŏdĭo. PHR. Quæ prīmă sŏlō rūptīs rādīcĭbŭs ārbŏs vēllĭtŭr. Ēvērtĭt fūndo, ēt rādīcĭbŭs ērŭĭt īmīs. Vĭrĭdēmque āb hūmō cōnvēllĕrĕ sylvām Tēntāt. Tēlumque ălĭā āb rādīcĕ rĕvēllĭt. Ārbŏrĭs ābstrāxĭt mōlēm, pĕnĭtūsquĕ rĕvūlsām Ēvērtĭt fūndo, ēt rādīcĭbŭs ērŭĭt īmīs. * *Vīdi ĕgŏ Pētrăūm cŏnāntem ēvēllĕrĕ tērrā.* Ovid.

Ēvēntŭs, ūs, m. *Riuscita, succedimento, riuscimento.* SYN. Sōrs, cāsŭs, fōrtūnă. EPI. Dŭbĭŭs, ăncēps, fēlix, faūstŭs, prōspĕr, īnfaūstŭs, cæcŭs. PHR. Vărĭās fōrtūna ūtrīmquĕ rĕcūrrĭt āltērnātă vĭcēs. Nūnquām fēlīcĭōr ūllī cōntĭgĭt ēvēntŭs. Ăncēps pūgnæ fŭĕrāt fōrtūnă. * *Sōlŭs ĭn āncĭpĭtēs mĕtŭīt dēscēndĕrĕ Mārtĭs ēvēntŭs.* Lucr.

Ēvĕnĭo, ĭs, vēnī, vēntum, īrĕ. *Accadere, avvenire, succedere,* n. * *Ēvēnĕrĕ, nŏvīs nūbēs Rōmānă trĭūmphōs.* Tib.

Ēvērbĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Battere, dar percosse.* Act. acc. * *Sūbvŏlāt, ēt cĭnĕrēs plaūsĭs ēvērbĕrăt ālĭs.* Ovid.

Ēvērsŏr, ōrĭs, m. *Struggitore, distruggitore.* * *Stērnĕrĕ nēc Prĭămī rēgnōrum ēvērsŏr Ăchīllēs.* Virg.

Ēvērsŭs, ă, um. *Reversciato, atterrato.* * *Nūnc sāltem ēvērsō jŭvĕnēm sūccūrrĕrĕ sǣclō.* Virg.

Ēvērto, ĭs, tī, sum, ĕrĕ. *Rovinare, volger sottosopra.* Act. acc. SYN. Dēstrŭo, dīrŭo, vērto, sūbvērto, dējĭcĭo. * *Ēvērtērĕ dŏmōs tōtās ōptāntĭbŭs īpsīs.* Juv.

Eūgĕ. Adv. *Orsù.* SYN. Ăgĕ, māctĕ. PHR. Ēstŏ fōrti ănĭmō. * *Eūgĕ tŭŭm, ēt bēllĕ, nām bēllĕ hŏc ēxcŭtĕ tōtŭm.* Pers.

Eūhȳŭs, ă, um. *Nome di Bacco.* Quasi bonus filius, ab εὖ & υἱός. * *Īnde Aūtŭmnŭs ăbīt, grădĭtūr sĭmŭl* Eūhȳŭs Ēvān. Luc.

Eūhȳăs, ădĭs, f. *Baccanti, o sacerdotesse di Bacco.* SYN. Bācchă, Mænās. * *Ēx sōmnīs stŭpĕt* Eūhȳăs. (Glyc.) Hor.

Ēvĭgĭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Destarsi, svegliarsi.* Act. acc. SYN. Ēxcĭtŏr, vĭgĭlo, īnvĭgĭlo. * *Ēxcĭdit, ēt mĕdĭīs mĭsĕr, ēvĭgĭlāvĭt ĭn ūndĭs.* Stat.

Ēvīncĭo, ĭs, xī, ctum, īrĕ. *Cingere.* Act. acc. SYN. Vīncĭo, lĭgo, strīngo, cōnstrīngo, dēvīncĭo. PHR. Cōrrĭpĭūnt, spīrīsquĕ lĭgānt īngēntĭbŭs. Tĕnĕrās ārcēbānt vīncŭlă pālmās. * *Ēvīnctūm rāmĭs, āltăque īn mōlĕ rĕpōstūm.* Stat.

Ēvīnco, ĭs, vīcī, vīctum, ĕrĕ. *Vincere, avanzare.* Act. acc. SYN. Vīnco, sŭpĕro, dēbēllo, ēxpūgno. * *Ēvĭīt, ōppŏsĭtāsque ēvīcĭt gūrgĭtĕ mōlēs.* Virg.

Ēvīscĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Sventrare.* Act. acc. * *Cōmprēssūmquĕ tĕnēt, pĕdĭbūsque ēvīscĕrăt ūncĭs.* Virg.

Ēvīto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Schifare, scansare, sfuggire.* Act. acc. SYN. Fŭgĭo, vīto, dēvīto, căvĕo, dēclīno. PHR. Tēlă ŏcŭlīs vĭgĭlāntĭbŭs ēxīt. Cāsūs ēvāsĕrăt ōmnēs. Ictum vĕnĭēntĕm ā vērtĭcĕ vēlox, Prævĭdĭt, cĕlĕrīque ĕlāpsūs cōrpŏrĕ cēssĭt. * *Ōffĭcĭă ēvītārĕ, bŏnăm dēpērdĕrĕ fāmăm.* Hor.

Ēvi-

Ēvītābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Evitabile*. SYN. Ēluctābĭlĭs. * *Frāvă tămĕn dāntĕm nōn* ēvītābĭlĕ *tēlūm*. Ovid.

Ēvĭŭs, ĭi, m. *Nome di Bacco*. * *Fūlmĭnĕ prærūptī cūm tē tĕnĕr* Ēvĭĕ *pārtŭs*. Stat. *V. Bacchus*.

Eūmĕnĭdēs, um, f. pl. *Furie infernali*. SYN. Dīræ, Fŭrĭæ, EPIT. Tūrbĭdæ, īmpĭæ, Tārtărĕæ, trŭcēs, vīpĕrĕæ, Stygĭæ, hōrrĭdæ, āngŭĭcŏmæ, ūltrīcēs. PHR. Dīcūntūr gĕmĭnæ pēstēs, cōgnōmĭnĕ Dīræ. Quās ĕt Tārtărĕām Nōx īntĕmpēstă Mĕgærăm ūno, ĕōdĕmquĕ tŭlĭt pārtū, pārĭbŭsquĕ rĕvīnxĭt sērpĕntūm spīrĭs. Vīpĕrĕāsquĕ cĭĕt Stygĭā dē vāllĕ sŏrōrēs. Ādsūnt scĕlĕrĭs ūltrīcēs Deæ, crīnēm sŏlūtĭs squālĭdæ sērpĕntĭbŭs, Ātrām crŭēntĭs mănĭbŭs āmplēxæ făcēm. Nōctĕ vŏcāt gĕnĭtās grăve, ĕt īmplācābĭlĕ nūmĕn, Ādsīnt ăb īmō Tārtărī fūndō ēxcītæ Eūmĕnĭdēs. * *Īn mănĭbŭs cūltu* Eūmĕnĭdūm *tōrrētūr, ĕt īgnī*. Juv.

Eūnŭchŭs, ī, m. *Castrato*. SYN. Spādo. EPIT. Mōllĭs, rūgōsŭs, īmbēllĭs, tĕnĕr, ēffēmĭnātŭs. * Eūnŭchum *īpsĕ făcĭt cŭpĭēns ēvādĕrĕ dāmnō*. Juv.

Ēvŏco, ās, āvī, ātum, āre. *Chiamare, nominare*. Act. acc. SYN. Vŏco, āccērsŏ, cĭĕo, ēxcĭo. * *Tūm vīrgām căpĭt, hāc ănĭmās īlle* ēvŏcăt *Ōrcō*. Virg.

Ēvŏhĕ. Adv. *Grido di furiose*. * Ēvŏhĕ, *Bācchĕ, sŏnăt, Bācchī sūb nōmĭnĕ Jūne*. Ovid.

Ēvŏlo, ās, āvī, ātum, āre, n. *Saltar fuori, volar via*. SYN. Āvŏlŏ, ēxsĭlĭo, ēxĕo. * Ēvŏlăt *āntĕ ŏmnēs: răpĭdōquĕ pĕr āĕră cūrsū*. Sil.

Ēvōlvo, ĭs, vī, ūtum, ĕrĕ. *Disvolgere*. Act. acc. SYN. Ēxplĭco, ēxpōno, vōlvo, pērvōlvo. * *Ēt mēcum īngĕntēs ōrās* ēvōlvĭtĕ *bēllī*. Virg.

Ēvŏmo, ĭs, ŭī, ĭtum, ĕrĕ. *Vomitare*. Act. acc. SYN. Vŏmo, ēmītto, ēfflo, ērūcto, ējēcto. PHR. Ējēctāntēmquĕ crŭēntās ōrĕ dăpēs, ĕt frūstă mĕrō glŏmĕrātă vŏmēntēm.

Eūphŏrbŭs, ī, m. *Euforbo, Trojano ucciso da Menelao*. SYN. Pānthŏĭdēs. EPIT. Trōjānŭs, nōbĭlĭs, fōrtĭs. * *Pānthŏĭdēs* Eūphŏrbŭs *ĕrām, cuī pēctŏră quōndām*. Ov. HIST. *Nobilis Trojanus a Menelao occisus, cujus animam Pythagoras in se transmigrasse affirmabat*. ✠ Nobile Trojano, figlio di Pantheo, il quale fu ucciso da Menelao nella guerra di Troja. Pitagora volendo provare la trasmigrazione delle anime, asserì l'anima di Euforbo esser passata ad operare nel suo corpo.

D E S C R I P T I O.

Morte carent animæ: semperque priore relicta
Sede, novis domibus habitant, vivuntque receptæ.
Ipse ego (nam memini) Trojani tempore belli
Panthoides Euphorbus eram: cui pectore quondam
Sedit in adverso gravis hasta minoris Atridæ.
Cognovi Clypeum lævæ gestamina nostræ
Nuper Abanteis templo Junonis in Agris.
Omnia mutantur, nihil interit, &c.

Eūphrānŏr, ŏrĭs, m. *Eufranore, nome d'uno scultore*. EPIT. Nōbĭlĭs, īnsīgnĭs, clārŭs. * *Hīc ălĭquī præclārum* Eūphrānŏrĭs, *ĕt Pŏlўclētī*. Juv.

Eūphrātēs, ĭs, m. *Eufrate*. EPIT. Văgŭs, fŭgax, vēlōx, cĭtŭs, tŭmĭdŭs, præceps, fērtĭlĭs, āltŭs, răpĭdŭs, Āssyrĭŭs, cĕlĕr. PHR. Fērtĭlĭs Eūphrātēs, Phărĭæ vĭcĕ fūngĭtŭr ūndæ. Quīquĕ căpūt răpĭdō tōllĭt cūm Tīgrĭdĕ măgnŭs Eūphrātēs, cælō grātīssĭmŭs āmnĭs. * *Ārsĭt ĕt* Eūphrātēs *Băbўlōnĭŭs, ārsĭt Ŏrōntēs*. EXPL. *Mesopotamiæ fluvius, qui ex Nyphate Armeniæ monte ortus, mediam Babyloniem præterfluit, ac in mare rubrum tandem descendit*. ✠ Fiume di Mesopotamia: nasce nell'Armenia, e corre per mezzo Babilonia verso il mare Rosso.

Eūrīpĭdēs, æ, *vel* ĭs. *Poeta Greco, Tragico*. EPIT. Cĕlĕbrĭs, nōbĭlĭs, făcūndŭs, sōllērs. Aristophanes producit secundam tertia correpta: at Sidonius corripit secundam tertia producta. * *Ŏrchēstrām quătĭt āltĕr* Eūrīpĭdēs. (Phal.)

Eūrīpŭs, ī, m. *Gora, canale*. Eūbŏĭcŭs, văgŭs, æstŭāns, răpĭdŭs, īnstābĭlĭs. PHR. Eūrīpŭs ūndās flēctĭt īnstābĭlēs văgŭs. * Eūrīpī *fĕrvĕrĕ frētō quāntă ūndă prŏfūndī*. Aus. EXPL. *Fretum maris Aulidem inter & Eubœam, quod septies die ac nocte fluxum & refluxum patitur maxima rapacitate*. ✠ Stretto di mare fra l'Aulide, e l'Eubea, il quale ha un flusso e riflusso sette volte al giorno assai rapido e pericoloso.

Eūrōpă, æ, *vel* Eūrōpē, ēs, f. *Europa*. SYN. Āgēnŏrĭs, Sīdŏnĭs. EPIT. Crēssă, Tўrĭă, răptă, vĕnūstă, fōrmōsă. PER. Āgēnŏrĕ nātă. Cădmī sŏrŏr. PHR. Ēlūsām quām vērĭ Īmāgĭnĕ taūrī Jūpĭtĕr. Nēscĭă quēm prĕmĕrĕt, tērgō cōnsīdĕrĕ taūrī Aūsă ēst. Quām taūrŭs Crētæīs āppŭlĭt ōrĭs. * *Tўrĭæ pĕr ūndās vēctŏr* Eūrōpæ *nĭtĕt*. (Jamb.) Sen. FAB. *Agenoris filia, Cadmi soror, adamata & rapta a Jove sub specie Tauri; trajectoque mari in Creton sublata*. ✠ Figlia d'Agenore Re di Tiro e di Sidone, sorella di Cadmo: amata e rapita da Giove, avendo preso il sembiante d'un toro, fu portata in Candia.

Eurŏpā, æ, f. *Europa, terza parte del Mondo*. EPITH. Dīvĕs, pŏtēns, fertĭlis, dŏctă, Măvŏrtĭă, bēllĭgĕră, făcūndă, dĭsērtă, pĭă. PERIPH. Tĕrrārŭm dŏmĭtrīx. Māgnōrŭm gĕnĭtrīx Eurōpă vĭrōrŭm. Eurōpææ ōræ. * *Nec genitrix* Eurōpă *sibi ĕst, sed inhŏspĭtă Sўrtis*. Ovid.

Eurōtās, æ, m. *Fiume di Sparta*. EPIT. Ămœnŭs. Tænărĭŭs, Spārtānŭs, laurĭgĕr, ŏlīvĭfĕr. * *Audiit* Eurōtās, *jussitque ediscere laurus*. Virg.

Eurŭs, ī, m. *Euro, vento d'Oriente*. SYN. Vūltūrnŭs. EPIT. Ēŏŭs, Nābăthæŭs, Rīphæŭs, ăquōsŭs, sævŭs, Æŏlĭŭs, ēxtrēmŭs, strīdēns. PHR. Eurŭs ăd Aurōrăm, Nābăthæăquĕ rēgnă rĕcēssĭt. Aut ŭbĭ nāvĭgĭīs vĭŏlēntĭŏr īncĭdĭt Eurŭs. * *Quos animosi* Eurī *assiduē frangūntquĕ, fĕrūntquĕ*. Virg. *V. Ventus*.

Eurўălē, ēs. *Euriale*. V. Gorgon.

Eurўălŭs, m. *Eurialo*. EPIT. Fĭdŭs, clārŭs, pĭŭs, Trōjānŭs, pūlchĕr, ămīcŭs, gĕnĕrōsŭs. * Eurўălŭs *forma insignis, viridique juventā*. Virg.

Eurўdĭcē, ēs, f. *Euridice*. EPIT. Dĕcōră, fōrmōsă, Thrēĭcĭă, īnfēlix, rāptă. * *Redditaque* Eurўdĭcē *sŭpĕrās vĕnĭēbāt ăd aurās*. Virg.

DESCRIPTIO ORPHEI EURIDICEN *reducentis*.

.... Manesque adiit, Regemque tremendum.
Jamque pedem referens casus evaserat omnes,
Redditaque Eurydice superas veniebat ad auras
Pone sequens (namque hanc dederat Proserpina legem)
Cum subita incautum dementia cepit amantem:
Restitit, Eurydicenque suam jam luce sub ipsa
Immemor, heu! victusque animi, respexit. Ibi omnis
Effusus labor, atque immitis rupta Tyranni
Fœdera. Et ex oculis subito, ceu fumus in auras
Commistus tenues, fugit diversa: neque illum
Prensantem nequicquam umbras, & multa parantem
Dicere, præterea vidit. *Virg. 4. Georg.*

Eurўpўlŭs, ī, m. *Euripilo*. * *Suspensi* Eurўpўlŭm *scitatum oracula Phœbi*. Virg.

Eurўsthēŭs, ei, m. *Euristeo, Re di Micene, che espose a molti rischj la vita d'Ercole per compiacere Giunone*. SYN. Mĭcēnæŭs. * *In nova fata decus, nostroque* Eurhўsthĕŭs *hæc nunc*. V. Fl.

Eutĕrpē, ēs, f. *Euterpe, Musa*. EPITH. Dŏctă, suāvĭs, jūcūndă, grātă, ămœnă. * Eutĕrpē *cohibet, nec Polyhymnia*. (Asclep.) Hor.

Ēvŭlgo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Svelare, diliquidare, divulgare*. Act. acc. SYN. Ēxplāno, ēxplĭco, ăpĕrĭo, vūlgo, dĭvūlgo, sĕro, spārgo. * Ēvūlgārĕ *nefas magni mysteria regis*. Hor.

Euxīnŭs, ī, m. *Ponto Eusino*. * *Frigida me cohibent* Euxīnī *littora ponti*. Ov. EXPL. *Sinus maris, Thracio & Cimmerio Bosphoris interceptus, prius* Axenus *dictus, idest inhospitalis, propter immanitatem eorum, qui ejus maris littora incolebant; hospites enim immolare solebant. Postea* Euxenus, *idest hospitalis, cohibito Scytharum assueto latrocinio, receptoque Græcorum hominum commercio*. ✠ Il mar Eusino, ovvero mar Maggiore, il quale prende il suo principio dallo stretto di Costantinopoli, e divide l'Asia dall'Europa. Quelli, che abitavano vicino le sue sponde, solevano sacrificare i passeggieri; ma i Greci repressero la crudeltà di questi Barbari.

DESCRIPTIO.

Frigida me cohibent Euxini littora Ponti:
  Dictus ab Antiquis Axenus ille fuit.
Nam neque jactantur moderatis æquora ventis:
  Nec placidos portus hospita navis adit.
Sunt circa gentes, quæ prædam sanguine quærunt,
  Nec minus infida terra timetur aqua.

Ēvўŭs. *Uno de' cognomi di Bacco*.

Ēx. Præp. ablat. *Di, da, dal*. SYN. Dē, ē, ăb, ābs. * *Ex more imponent cognata vocabula rebus*, Hor.

Ēxăcērbo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Inacerbire, incrudelire, inasprire*. Act. acc. SYN. Ăcērbo, ăccēndo, īmpēllo, īncĭto, ēxcĭto.

Ēxăcēsco, ĭs, ĕrĕ. *Inacetire, inforzare a guisa d'aceto*, n. V. *Acesco*.

Ēxăcŭo, ĭs, ŭī, ūtum, ĕrĕ. *Aguzzare*. SYN. Ăcŭo. * *Spiculaque* ēxăcŭūnt *rostris, aptantque lacertos*. Virg. *V. Acuo*.

Ēxæquā-

Ĕxæquātŭs, ă, um. Part. *Agguagliato, appianato.* * *Ēxæquātăquĕ sūnt crēbrī cērtămĭnă bēlli.* Luc.

Ĕxæquo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Aggiustare, ridurre le cose al giusto, uguagliare.* Act. acc. SYN. Æquo, ădæquo. * *Ēxæquāmŭs āvīs, sămĭtīsī bēllā quĭērūnt.* Lucr.

Ĕxæstŭo, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Gorgogliare, ribollire.* SYN. Ārdĕo, flagro, æstŭo. * *Īmprĕpĕrātă rĕfērt, ēt mēūs ēxæstŭăt īră.* Virg.

Ĕxăgĭto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Insultare, far insulti, inquietare.* Act. acc. * *Dīc quă Tīsĭphŏnē, quĭbŭs ēxăgĭtērĕ cŏlūbrīs.* Juv. V. *Agito.*

Ĕxăggĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Accrescere, aumentare, far maggiore.* Act. acc. SYN. Aŭgĕo, āggĕro, ăccŭmŭlo, cōngĕro, ăcervo.

Ĕxāmĕn, ĭnĭs, n. *Sciame, esciame.* SYN. Āgmĕn, glŏbŭs. EPIT. Dēnsum, vărĭum, fŭgax. PHR. Smȳrnæās fŭgĭūnt ēxāmĭnă tāxōs. Prīmă nŏvī dūcūnt ēxāmĭnă rēgĕs. * *Āt cūm īncēptă vŏlānt, cælōque ēxāmĭnă lūdūnt.* Virg.

Ĕxāmĭno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Disaminare, esaminare.* Act. acc. SYN. Pōndĕro, pērpēndo, ēxpēndo, dīscŭtĭo, ēxquīro, cōnsīdĕro. * *Dīcām, sī pŏtĕrō, mălĕ vērŭm ēxāmĭnăt ŏmnĭs.* Hor.

Ĕxānguĭs, ĭs, f. ĕ, n. *Senza sangue, esangue.* SYN. Mōrtŭŭs, ēxănĭmŭs, ēxănĭmĭs. * *Cōrpŏră dēbēntŭr mæstīs ēxāngŭlă būstīs.* Ovid.

Ĕxārdĕo, ēs, sī, sum, ērĕ, n. *Ardere grandemente, esser infiammato fuor di misura.* SYN. Ĕxārdēsco, īnārdēsco, ārdĕo, flagro. * *Īlĭŏn ēxārsīt, tōtŭmque ābscēssīt īn īgnēs.* Vir.

Ĕxārĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Divenir secco.* SYN. Ārĕo, ārēsco, ēxārēsco, mārcēsco, tābēsco, marcĕo.

Ĕxăro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Cavar fuori arando, arare.* Act. acc. SYN. Ăro, cŏlo, sŭlco. * *Ēxărăt æquŏrĕās bĭgĭs īnsānŭs ărēnās.* Virg.

Ĕxāspĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Incrudelire, divenir crudele.* Act. acc. SYN. Āspĕro, ăcŭo, ăcērbo, fĕro. * *Vēntōrŭm răbĭēs mōtīs ēxāspĕrăt ūndīs.* Ovid.

Ĕxaūthŏro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Cassare, annullare.* Act. acc. SYN. Ābdĭco. * *Ātque Măgīstrātūs ēxaūthŏrārĕ vĕtūstōs.* Mant.

Ĕxaūdĭo, īs, īvī, ītum, īrĕ. *Esaudire.* Act. acc. SYN. Aūdĭo, ānnŭo. PERIP. Prĕcāntī bĕnīgnās aūrēs prǣbĕo. Ōrāntī ānnŭo. Vōtīs ădsum. Vōtă sĕcūndo. Prĕcēs făcĭlī aūrĕ ăccĭpĭo. * *Ēxaūdī, sī dīgnă prĕcŏr, quæque īpsă fŭrēntī.* Stat.

Ĕxaūdītŭs, ă, um. Part. *Esaudito, chi ha ottenuto.* * *Rīdēbĭt mŏnĭtŏr nōn ēxaūdītŭs, ŭt īllĕ.* Hor.

Ĕxcæco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Abbacinare, accecare, cavar gli occhi.* Act. acc. SYN. Cæco. * *Trēs ŏb cōnfēctŭm scĕlŭs ēxcæcāvĭt ămīcōs.* Juv. V. *Caeco.*

Ĕxcăvo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Zappare, cavare.* Act. acc. SYN. Căvo, fŏdĭo. * *Ārtĕ nŏvā, ŭt quærăt lătĭtāns sēctŭm, ēxcăvăt āntră.* Hor.

Ĕxcēdo, ĭs, cēssī, cēssum, ērĕ. *Partirsi, andarsene.* SYN. Ābĕo, fŭgĭo, rĕcēdo, dīscēdo, ēvŏlo. * *Ōmnĭbŭs īdēm ănĭmūs scĕlĕrātă ēxcēdĕrĕ tērrā.* Virg.

Ĕxcēdo, ĭs, cēssī, cēssum, ērĕ. *Superare, sopravanzare.* Act. acc. SYN. Sŭpĕro. * *Ēxcēssītquĕ fĭdēm mĕrĭtōrŭm sūmmă tŭōrŭm.* Ovid.

Ĕxcēllo, ĭs, ŭī, cēlsum, ĕrĕ. *Eccedere, soprastare, sopravanzare,* n. dat. pers. SYN. Prǣcēllo, prǣsto, sŭpĕrēmĭnĕo, sŭpĕro, ēxsŭpĕro. PHR. Grădĭēns sŭpĕrēmĭnĕt ōmnēs. Hæc ălĭās īntĕr căpŭt ēxtŭlĭt ūrbēs. * *Ōmnĭbŭs ōrnātŭm vŏlŭīstī ēxcēllĕrĕ rēbŭs.* Lucr.

Ĕxcēllēns, ēntĭs. Adj. *Eccellente.* * *Tēmpĕrăt ēxcēllēns hūmānă pĕrīcŭlă vīrtŭs.* Mant.

Ĕxcēlsŭs, ă, um. *Eccelso, alto, sopraeminente.* SYN. Āltŭs, ărdŭŭs, cēlsŭs. * *Dīvŭs ăb ēxcēlsā prōspēctĕt Jūlĭŭs ǣdĕ.* Ovid.

Ĕxcĕtră, æ, f. *Idra, serpente d'acqua.* SYN. Hydră. * *Hās dēxtrā lērnām tētrā mactāsă ēxcĕtră.* (Jamb.) *Ābĭtĕ, dătĕ lŏcŭm ēxcĕtræ īgnī cōrvĭcī.* (Scaz.)

Ĕxcĭdo, ĭs, dī, ĕrĕ, n. *Cadere, cascare.* SYN. Cădo, prōcŭmbo, cōncĭdo, lābŏr, ēlābŏr, cōllābŏr. * *Ēxcĭdĕt, aūt īn ăquās tĕnŭēs dīlāpsŭs ăbĭbĭt.* Virg.

Ĕxcīdo, ĭs, cīdī, cīsum, ĕrĕ. *Fendere.* Act. acc. SYN. Ăccīdo, ābscīdo, cōncīdo. * *Rŭpĭbŭs ēxcīdūnt scēnīs dĕcŏră āltă fŭtūrīs.* Virg.

Ĕxcīsŭs, ă, um. Part. *Ritagliato, tagliato, fracassato.* * *Ābnĕgăt ēxcīsā vītām prōdūcĕrĕ Trōjā.* Virg.

Ĕxcĭdĭum, ĭī, n. *Eccidio, strage, uccisione, rovina.* SYN. Ĕxĭtĭum, rŭīnă, vāstĭtās. EPI. Trīstĕ, mæstum, flēbĭlĕ, nĕfāndum, mĭsĕrābĭlĕ, dīrum, ăcērbum, crūdēlĕ, īmmĭtĕ, īmmĕrĭtum, cōmmūnĕ, fūmāns, hōstīlĕ, sævum, crŭēntum, hōrrēndum, lāmēntābĭlĕ. PHR. Sătĭs ūnă sŭpĕrquĕ vĭdĭmŭs ēxcĭdĭă. Hīc pĕtĭt ēxcĭdĭīs ūrbēm. Dējēctŭrum ărcēs Ītălum, ēxsĭtĭōquĕ dătūrum. Fērrūm ăcŭānt īn mē ēxcĭdĭūmquĕ mĕōrŭm. Pēr ēvērsæ fūmāntĭă Trōjæ ēxcĭdĭă. * *Sēptĭmă pōst Trōjæ ēxcĭdĭum jām vērtĭtŭr æstās.* Virg.

Ēxcĭeo, ēs, cīvī, cĭtum, ĕrĕ. *Chiamare*. Act. acc. SYN. Ēxcĭo, ēvŏco, cĭeo, vŏco. * *Quām mōlēm sŭbĭto* ēxcĭĕrit: *măria omnĭă cœlūm*. Virg.

Ēxcĭtŭs, ă, um. Part. *Svegliato*. * *Nec frŭĭtŭr somnō vĭgĭlāntĭbŭs* ēxcĭtă *cūrīs*. Ovid.

Ēxcītŭs, ă, um. Part. *Incitato, chiamato*. * ---- *Rŭptă quies, strātĭsque* ēxcītă *jŭvēntŭs*. Luc.

Ēxcĭto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Commovere, movere*. Act. acc. SYN. Āccēndo, cōncĭto, hōrtŏr, ēxhōrtŏr, cōmmŏvĕo, ēxstĭmŭlo, *vel* sūscĭto. * *Ēt Pătēr Ænĕās, ēt ăvūncŭlŭs* ēxcĭtĕt *Hectŏr*. Virg.

Ēxcĭpĭo, ĭs, cēpī, cēptum, ĕrĕ. *Eccettuare*. Act. acc. SYN. Dēmo. * *Mē vălĕt* ēxcēptō, *vāstī quŏquĕ rēctŏr Ŏlȳmpī*. Ovid.

Ēxclāmo, as, avī, ātum, ārĕ, n. *Sclamare, schiamazzare*. SYN. Clāmo, āclāmo, cōnclāmo, vōcĭferŏr. PHR. Ēxtērrĭtŭs āmēns cōnclāmăt. Dūm vōces jāctăt ĭnānēs. Sŏcĭī māgnō clāmōrĕ sĕquūntŭr. Cūm clāmōrĕ rŭĭt māgnō. * *Tū mĭsĕr* ēxclāmās, *ŭt Stēntŏră vīncĕrĕ pōssīs*. Juv.

Ēxclūdo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Escludere, ributtare*. Act. acc. SYN. Ārcĕo, ējĭcĭo, ēxpēllo, pēllo, prōpēllo. * *Āstră fŭgātĕ prĕcŏr, tōtōque* ēxclūdĭtĕ *cœlō*. Stat.

Ēxcōgĭto, as, āvī, ātum, ārĕ. *Immaginarsi*. Act. acc. SYN. Ādĭnvĕnĭo, cōnfĭngo, fĭngo, mĕdĭtŏr, mōlĭŏr. * Ēxcōgĭtāvĭt *hŏmō săgāx, ĕt āstūtŭs*. (Scaz.) Mart.

Ēxcŏlo, ĭs, ŭī, cūltum, ĕrĕ. *Coltivare, esercitare l' agricoltura*. Act. acc. SYN. Cŏlo. * *Īnvēntās aūt quī vītam* ēxcŏlŭērĕ *pēr ārtēs*. Virg.

Ēxcŏquo, ĭs, xi, ctum, ĕrĕ. *Cuocere*. Act. acc. SYN. Cŏquo. * *Hīs ănĭmādvērsīs tērrām mūlto āntĕ mĕmēntō* ēxcŏquĕrĕ. Virg.

Ēxcŏrĭo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Levar la scorza*. Act. acc. PER. Vīscĕră nūdo. Pēllĕm cōstīs dīrĭpĭo. Ōssă pēllĕ spŏlĭo, ēxŭo. Pēllĕm ōssĭbŭs ădĭmo, ērĭpĭo, dētrăho, ēxtrăho. PHR. Clāmāntī cŭtĭs ēst sūmmōs dīrēptă pĕr ārtūs, nēc quĭcquam nĭsĭ vūlnŭs ĕrăt.

Ēxcōrs, cōrdĭs. Adject. *Pazzo, sciocco*. SYN. Vēcōrs, āmēns, stūltŭs, stōlĭdŭs. * *Tūne īnsānŭs ĕrĭs, sī āccēpĕrĭs, ān măgĭs* ēxcōrs. Hor.

Ēxcrŭcĭo, as, āvī, ātum, ārĕ. *Tormentare, affliggere*. SYN. Crŭcĭo, ăngo, vēxo, tōrquĕo, cōnfĭcĭo. * Ēxcrŭcĭās *mūltīs părĭtĕr me tēque dĭēbŭs*. Hor.

Ēxcŭbĭæ, ārum, f. pl. *Sentinella, guardia*. SYN. Cūstōdĭă, cūstōdēs, vĭgĭlēs. EPIT. Vĭgĭlēs, īnsōmnēs, fĭdēlēs, fīdæ, ĭmpăvĭdæ, sōllĭcĭtæ, īntēntæ, āltērnæ, ārmātæ. PHR. Vĭgĭlūm ēxcŭbĭīs ōbsīdĕrĕ pōrtās. * *Cēntūm ārās pŏsŭĭt, vĭgĭlēmquĕ săcrāvĕrăt īgnēm*, Ēxcŭbĭās *dīvūm ætērnās*. Virg.

Ēxcŭbĭtŏr, ōrĭs, m. *Svegliatore*. * Ēxcŭbĭtōrquĕ *dĭēm cāntū prædīxĕrăt ālēs*. Virg.

Ēxcŭbo, ās, cŭbŭī, cŭbĭtum, ārĕ, n. *Vegghiare*. SYN. Vĭgĭlo. PHR. Ōmnĭs pēr mūrōs lĕgĭo sōrtītă pĕrīclūm ēxcŭbăt, ēxērcētquĕ vĭcēs. Fīdūsque ăd līmĭnă cūstōs pōnĭtŭr. Nōctēm cūstōdĭă dūcĭt īnsōmnēm. Vĭgĭlī pōrtām stătĭōnĕ tĕnēbānt. Vēstĭbŭlum īnsōmnēs sērvānt. Vĭgĭl sērvăt cūstōdĭă mūrōs. * *Āntĕ dŏmūm tŭmĭdæ mŏdĕrātŏr cærŭlŭs ūndæ* ēxcŭbăt. Stat.

Ēxcūdo, ĭs, cūdī, cūsum, ĕrĕ. *Battere, stampare, coniare*. Act. acc. SYN. Cūdo, prōcūdo, *vel* Ēxcŭtĭo, ēxcĭo. * Ēxcūdēnt *ălĭī spīrāntĭă mōllĭŭs æră*. Virg.

Ēxcūso, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Discusare, scusare, scolpare*. * *Āt mĕŭs* ēxcūsăt *cārēs ītă cāndŏr ămīcōs*. Ovid.

Ēxcŭtĭo, ĭs, cūssī, ĕrĕ. *Gittare a basso con violenza*. Act. acc. SYN. Dētūrbo, ēxtūrbo, ēxpēllo. *Agitare*. Cōncŭtĭo, quătĭo, quāsso, ăgĭto. Ēxcūssa *ēst ăvĭdī dēntĭbŭs āgnă lŭpī*. Ov.

Ēxecrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Esecrare, detestare, maledire*. Dep. acc. SYN. Ābōmĭnŏr, hōrrĕo, dētēstŏr. * *Ēt tērram āltrīcēm sævī* ēxēcrāmŭr *Ŭlyssĭs*. Virg.

Ēxecrābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Abominevole, esecrabile, detestabile*. SYN. Ābōmĭnāndŭs, dētēstābĭlĭs, dētēstāndŭs, ēxecrāndŭs. * *Īnfāmĭs măgŭs, ēt lŭcrī* ēxecrābĭlĭs *aūctŏr*. Mant.

Ēxĕdo, ĭs, ēxēsī, dī, sum, stum, ĕrĕ, ēsse. *Mangiare, pigliar il cibo*. Act. acc. SYN. Ĕdo, rōdo, cōrrōdo, ābsūmo. PHR. Fēbrĭs jāctātōs ēxĕdĭt ārtūs. Ēxĕdīssĕ nĕfāndīs ūrbem ōdĭīs. * Ēxĕdĭt *pūĕrīlĕ dĕcŭs, mănēsquĕ sŭbĭvĭt*. Stat.

Ēxēmplum, ī, n. *Esempio*. SYN. Ēxēmplăr, ĭmāgo. EPIT. Ĭmĭtābĭlĕ, ūtĭlĕ, nōbĭlĕ, cērtūm. PHR. Nōbĭlĭŏră tĕnēnt ănĭmōs ēxēmplă pŭdīcōs. Ūtĭlĕ prōpŏsŭĭt nōbīs ēxēmplăr Ŭlyssēm. * Ēxēmplō *quōdcūmquĕ mălō cōmmĭttĭtŭr ĭpsī*. Juv.

Ēxēmplăr, ārĭs, n. *Esemplare, esempio*. SYN. Ēxēmplum, ĭmāgo. * *Nōn laūdēm mĕrŭī, vōx* ēxēmplārĭă *Græcă*. Hor.

Ēxĕo, īs, īvī, ĭtum, īrĕ, n. *Uscire, andare, venir fuori*. SYN. Ērūmpo, ēxcēdo, ăbĕo, ābscēdo, dīscēdo, ēgrĕdĭŏr. PERIPHR. Grēssum, *vel* grădūm ēffĕro. PHR. Ēffūndĭt sēsē pōrtīs āccēnsă jŭvēntūs. Mānĕ rŭūnt pōrtīs. Mēne ēffērrĕ pĕdēm. * Ēxĭĭt *ăd cœlūm rāmīs fēlīcĭbŭs ārbōs*. Virg.

Ēxĕ-

Ēxĕquĭæ, ārum, f. pl. *Esequie, pompa di mortorio*. SYN. Fūnĕră, īnfĕrĭæ, jūstă. EPI. Trīstēs, fūnebrēs, fūnēstæ, lūgubrēs, mœstæ, pĭæ, mĭsĕrāndæ. PERI. Fūnebrĭs pompă. Ēxĕquĭālĭs hŏnōs. Fūnĕrĕŭs rītŭs, hŏnŏr. PHR. Rēllĭquĭās, dīvīnīque ōssă părentĭs cōndĭdĭmūs tērrā, mœstāsquĕ săcrāvĭmŭs ārās. Fūnĕră trīstĭă dūcūnt. Ābsēntī fērāt īnfĕrĭās, dĕcŏrētquĕ sĕpūlcro. Dōnă rŏgō, trīstēsquĕ rĕpēndūnt ēxĕquĭās. * *At pĭus* ēxĕquĭīs *Ænēās rītĕ sŏlūtīs*. Virg.

Ēxĕquĭālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di funerale*. SYN. Fūnĕrĕŭs, sĕpūlcrālĭs. * *Cārmĭnă jām mŏrĭēns cănĭt* ēxĕquĭālĭă *Cȳcnŭs*. Ovid.

Ēxĕquŏr, ĕrĭs, ūtŭs, ĕquī. *Adempire, eseguire*. Dep. acc. SYN. Ābsŏlvo, fīnĭo, cōnfĭcĭo, pērfĭcĭo, cōmplĕo. * *Jūssă tămĕn dīvum* ēxĕquĭtūr, *clāssēmquĕ rĕvīsĭt*. Virg.

Ēxērcĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ērĕ. *Esercitare*. Act. acc. SYN. Āgo, trācto. *Tormentare*. Vēxo, fătīgo. * *Quām scĭt ŭtērquĕ lĭbēns cēnsēbo* ēxērcĕāt *ārtem*. Hor.

Ēxērcĭtātŭs, ă, um. Partic. *Esercitato, travagliato*. * Ēxērcĭtātās *aūt pĕtĭt Sȳrtēs Nŏtō*. (Jamb.) Hor.

Ēxērcĭtŭs, ūs, m. *Esercito*. SYN. Ăcĭēs, āgmĕn, cătērvă, cŏhōrs, glŏbŭs, lĕgĭo, mănŭs, mănĭpŭlŭs, phălānx, tūrmă, tūrbă, cāstră. PHR. Cāmpō stĕtĭt āgmĕn ăpērtō. Fērvĕt crīstātīs ēxērcĭtŭs ūndĭquĕ tūrmīs. Cōnstĭtĭt īnde ĭngēns ēxērcĭtŭs ōrdĭnĕ cērtō. Rŭĭt vărĭīs ēxērcĭtŭs ārmīs. Ĕquĭtūmque ēxērcĭtŭs ōmnĭs ăbībăt. * *Jāmque ōmnĭs cāmpīs* ēxērcĭtŭs *ībăt ăpērtīs*. Virg.

EXERCITUS DESCRIPTIO.

.... Ingenti bello cum longa cohortes
Explicuit legio, & campo stetit agmen aperto,
Directæque acies, ac late fluctuat omnis
Ære renidenti tellus, necdum horrida miscent
Prælia, sed dubius mediis Mars errat in armis. *Virg. 2. Georg.*

Ēxĕro, ĭs, ŭī, ērtum, ĕrĕ. *Tirar fuori*. Act. acc. SYN. Ēdūco, ĭs, prōmo. PHR. Prīmŭs ăb Ōcĕănō căpŭt ēxĕrĭt Ātlāntæō. * *Āgmĭnă cōnflātō, sævăt, ērgāstŭlă, fērrō, ēxĕrŭērĕ mănūs*. Lucr.

Ēxēsŭs, ă, um. Part. *Mangiato, rodute*. * Ēxēsa *īnvĕnĭēt scăbrā rūbĭgĭnĕ pīlă*. Virg.

Ēxhālo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Esalare, uscir fuori*. Act. acc. SYN. Ēxspīro, hālo, spīro, dīffūndo, ēffūndo, ēmītto. * *Fōntĕ sŏnăt, sævāmque* ēxhālăt *ŏpācă mĕphĭtĭm*. Virg.

Ēxhaurĭo, īs, hausī, haustum, īrĕ. *Tirar fuori, attingere*. Act. acc. SYN. Ēbĭbo, haurĭo, ēxsĭcco, ēvăcŭo. * *Vāstāvītquĕ vĭās*, ēxhausĭt *cīvĭbŭs ūrbēm*. Lucr.

Ēxhĭbĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ērĕ. *Rappresentare, rassegnare*. Act. acc. SYN. Prōmo, ēxprōmo, pătĕfăcĭo, mōnstro, ēdo, prōfĕro, ēxplĭco, ōstēndo, ēxpōno. * Ēxhĭbŭĭt *aūlă sȳdĕră clāră dĭē*. Ovid.

Ēxhĭbĭtŭs, ă, um. Part. *Mostrato*. * *Prǣstĭtĭt* ēxhĭbĭtūs *tōtă tĭbī Cǣsăr ărēnā*. Mart.

Ēxhĭlăro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Rallegrare, allegrare*. Act. acc. SYN. Dēlēcto, ōblēcto, rĕcrĕo, hĭlăro. * Ēxhĭlărēnt *ĭpsōs gaūdĭă nōstră Dĕōs*. Mart.

Ēxhōrtŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Esortare*. Dep. acc. SYN. Hōrtŏr, ădhōrtŏr, ēxcĭto, ăccēndo, ăcŭo, īncĭto, īncēndo. * *Ērĭgŏr, ĕt trĕpĭdōs cīvēs* ēxhōrtŏr *ĭn hōstēs*. Ovid.

Ēxĭgo, ĭs, ēgī, āctum, ĕrĕ. *Richiedere, domandare con istanza*. Act. acc. SYN. Pōsco, ēxpōsco, pōstŭlo, ēxpĕto, rŏgo, pĕto, ēfflāgĭto. *Cacciar fuori, scacciare*. Ēxpēllo, ējĭcĭo. * Ēxĭgĭt, *ĕt mǣstām dīctīs āggrēssă sŏrōrēm*. Virg.

Ēxĭgŭŭs, ă, um. *Piccolo*. SYN. Părvŭs, ēxĭlĭs, tĕnŭĭs, mŏdĭcŭs. * *Mājŏr ĭn* ēxĭgŭo *rēgnābăt cōrpŏrĕ vīrtūs*. Stat.

Ēxĭlĭo, īs, īvī, lĭtum, īrĕ. *Saltar, uscir fuori*, n. SYN. Sălĭo, prōsĭlĭo, ērūmpo, dēsĭlĭo. * Ēxĭlĭīt, *jūnctāsquĕ mănūs păvĕfāctă rĕmīsĭt*. Ovid.

Ēxĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Sottile*. SYN. Ēxĭgŭŭs, grăcĭlĭs, tĕnŭĭs, sūbtīlĭs. * *In lătĕre* ēxĭlēs *dĭgĭtī prō crūrĭbŭs hǣrēnt*. Ovid.

Ēxĭlĭum, ĭī, n. *Bando, esilio*. EPITH. Mĭsĕrāndum, trīstĕ, flēbĭlĕ, mœstum, īnfēlīx, mĭsĕrum, pŭdēndūm, īnfaūstum, nĕfāndum, ĭnīquūm. PHR. Ēxĭlĭum pătī. Lōngă tĭbi ēxĭlĭă, ēt vāstūm mărĭs æquŏr ărāndum. Dīvērsa ēxĭlĭa, ēt dīvērsās quærĕrĕ tērrās. Cōllēcta ēxĭlĭō pūbēs. Fŭgĭās trĕpĭdī cŏmēs ēxĭlĭī. * Ēxĭlĭōquĕ *dŏmōs, ĕt dūlcĭă līmĭnă mūtānt*. Virg.

Ēxĭmĭŭs, ă, um. *Degno, esimio*. SYN. Ēgrĕgĭŭs, prǣstāns, ēxcēllēns, īnsīgnĭs, prǣclārŭs, nōbĭlĭs. * *Quātŭŏr* ēxĭmĭōs *prǣstāntī cōrpŏrĕ taūrōs*. Virg.

Ēxĭmo, ĭs, ēmī, ēmptum, ĕrĕ. *Cavar fuori, eccettuare*. Act. acc. SYN. Ērĭpĭo, tōllo, ădĭmo, aūfĕro. * *Nūllă dĭēs ūnquām mĕmŏrī vōs* ēxĭmĕt *ǣvō*. Virg.

Ēxĭn. Adv. *Dappoi*. SYN. Ēxīndĕ, dĕīn, dĕīndĕ, hīnc, īndĕ. * Ēxĭn *Gōrgŏnĕīs Ālēcto īnfēctă vĕnēnīs*. Virg.

Ēxĭstĭ-

Ēxīstĭmo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Estimare, giudicare, pensare*. Act. acc. SYN. Cēnsĕo, jūdĭco, ārbitrŏr, crēdo, pŭto, rĕŏr, sēntio. * *Non malè consūmptas ōrans* exīstĭmat *horas*. Hor.

Ēxisto, ĭs, stĭtī, ĕrĕ, n. *Essere*. SYN. Ēxsto, ēvādo, sūm, *vel* prōdĕo, appārĕo. * *Quod sī nēmo* ēxstat, *qui vicerit ālitis ārma*. Prop.

Ēxĭtĭum, ĭī, n. *Disertamento*. SYN. Damnūm, clādēs, strāgēs, pēstis. EPIT. Crūdēlĕ, atrōx, fūnēstum, magnum, lūctĭfĭcum, mĭsĕrāndum, ĭnēlūctābĭlĕ, ĭnaūdĭtum, nĕfandum. PHR. Ēxĭtĭum fērrĕ, mĭttĕrĕ, īmmĭttĕrĕ. Īdem ămŏr ēxĭtĭum ēst pĕcŏrī, pĕcŏrĭsquĕ măgīstrō. * *Īmminĕt* ēxĭtĭō *vir cōnjŭgis, īlla mărītī*. Ovid.

Ēxĭtĭābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Ruinoso*. SYN. Ēxĭtĭālĭs, ēxĭtĭōsŭs. * *Dūmquĕ mănū tēntāt trahĕre* ēxĭtĭābĭlĕ *tēlūm*. Ovid.

Ēxōnĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Alleggerire, sgravare*. Act. acc. SYN. Lĕvo. PHR. Ŏnŭs, *vel* pōndŭs ābjĭcĭo, dēpōno, dējĭcĭo, ēxcŭtĭo, ēxĭmo. * *Pōssŭmŭs īmpŏsĭtīs căpŭt* ēxōnĕrārĕ *tĕnĕbrīs*. Ovid.

Ēxōpto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Bramare, desiderare, appetire*. Act. acc. SYN. Ŏpto, cŭpĭo, ēxpĕto, pĕrōpto, ăvĕo, dēsīdĕro.

Ēxōrdĭŏr, īrĭs, ōrsŭs, īrī. *Cominciare, dar principio, principiare*. Dep. dat. SYN. Ŏrdĭŏr, āggrĕdĭŏr, ingrĕdĭŏr, aūspĭcŏr, incĭpĭo, inchŏo.

Ēxōrdĭum, ĭī, n. *Cominciamento, principio*. SYN. Ēxōrsŭs, prīncĭpĭum. EPIT. Blāndum, brĕvĕ, āptum, cōnvĕnĭēns. * *Angūstāt clÿpĕō, prŏprĭāque* ēxōrdĭă *laūdis*. Stat.

Ēxŏrĭŏr, ĕrĭs, *vel* īrĭs, īrī. *Sorgere, levarsi su, nascere*. Dep. SYN. Ŏrĭŏr, nāscŏr. * Ēxŏrĭāre *ălĭquis nōstrīs ēx ōssĭbŭs ūltŏr*. Virg.

Ēxōrāndŭs, ă, um. Part. *Che deve placarsi pregando*. * Ēxōrāndă *cānĭs trĭă sūnt lātrāntĭă cōllă*. Prop.

Ēxōrābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Esaudevole, che esaudisce*. * *Ēt jām sī pĕccēs, Dĕŭs* ēxōrābĭlĭs *īlle ēst*. Prop.

Ēxōsŭs, ă, um. *Chi odia*. SYN. Pĕrōsŭs. * *Nōn ădĕō hās* ēxōsă *mănŭs vīctōrĭă fūgĭt*. Virg.

Ēxpāndo, ĭs, dī, sum, ĕrĕ. *Dilattare, allargare, ampliare*. Act. acc. SYN. Ăpĕrĭo, pāndo, ēxpōno, ēxplĭco.

Ēxpătĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Passeggiare*. Dep. SYN. Ŏbāmbŭlo, spătĭŏr. * Ēxpătĭāntŭr *ĕquī, nūllōque īnhĭbēntĕ pĕr aūrās*. Ovid.

Ēxpăvĕo, ēs, vī, ērĕ, *vel* Ēxpăvēsco, ĭs, ĕrĕ. *Smarrirsi*, n. acc. SYN. Mĕtŭo, tĭmĕo, păvĕo. * Ēxpăvĭt *fāmām, nēc tārdē crēdĭdĭt, ībăt*. Stat.

Ēxpēcto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Aspettare, sperare*. Act. acc. SYN. Spēro, *vel* mănĕo, stō, cūnctŏr, mŏrŏr, hærĕo. PHR. Quæ tāntæ tĕnŭērĕ mŏræ, quĭbŭs Hēctŏr ăb ōrīs Ēxpēctātĕ vĕnīs? Ēxpēctātă sĕgēs vānīs ēlūsĭt ărīstīs. * Ēxpēctă *dūm măjŏr hŏnōs, dūm fīrmĭŭs ævūm*. Stat.

Ēxpĕdĭo, ĭs, īvī, ītum, īrĕ. *Bisognare, spedire*. Act. acc. SYN. Sŏlvo, ēxsŏlvo, lībĕro, ēxĭmo.

Ēxpĕdītŭs, ă, um. *Espedito, spedito*. SYN. Lībĕr, īmmūnĭs, ēxpērs. * *Tērmĭnūm cŭrrīt văgŏr* ēxpĕdītŭs. (Sapph.) Hor.

Ēxpēllo, ĭs, pŭlī, pūlsum, ĕrĕ. *Scacciare, discacciare*. Act. acc. SYN. Pēllo, prōpēllo, ăbĭgo, ēxĭgo, ējĭcĭo, ēxtrūdo, ārcĕo. * *Nātūrām* ēxpēllās *fūrcā, tămĕn ūsquĕ rĕcūrrĭt*. Hor.

Ēxpēndo, ĭs, dī, sum, ĕrĕ. *Pesare, misurare*. Act. acc. SYN. Ēxămĭno, pērpēndo, pōndĕro. * Ēxpēndūnt *bēllī, ēt nŭmĕrāt fāvŏr ānxĭŭs ānnōs*. Sil.

Ēxpērgēfāctŭs, ă, um. *Desto, svegliato*. SYN. Ēxpērrēctŭs, vĭgĭl. * *Cōnsĕquĭtūr lĕctō, nēc quīsquam* ēxpērgĭtŭs *ēxtăt*. Luc.

Ēxpērgīscŏr, ĕrĭs, pērrēctŭs, gīscī. *Svegliarsi, destarsi*. Dep. SYN. Ēxcĭtŏr. PERIP. Ēxcŭtĭŏr sōmnō. Ēxcŭtĭō sōmnum. Cōrrĭpĭo ēx sōmnō cōrpŭs. Ēx sōmnō mē cōllĭgo. PHR. Īgnāvŭsquĕ mĕō dēstrūxĭt cōrpŏrĕ sōmnŭs. Ētsī mē fūgĭt ōmnĭs ĭnērtĭă sōmnī. * *Ūt tēipsūm sērvēs, nōn* ēxpērgīscĕrĭs, *ătquī*. Hor.

Ēxpĕrĭēntĭă, æ, f. *Esperienza, conoscimento*. EPITH. Lōngă, cērtă, vēră, măgīstră, āptă, dŏctă, īndūstrĭă, īngĕnĭōsă. * *Mē părăt, hæc īllī plăcĕt* ēxpĕrĭēntĭă *vĭrī*. Ovid.

Ēxpĕrĭŏr, rĭs, ēxpērtŭs, īrī. *Arrischiare*. Dep. acc. SYN. Ēxplōro, tēnto. PHR. Hŏmĭnem ēxpĕrīrī mūltă paūpērtās dŏcĕt. Sēntĭăt, ēt tāndem ēxpĕrĭātŭr ĭn ārmĭs. Fīctōs ēxpĕrĭērĕ mĕtŭs. Prīmŭs ĕt īrĕ vĭam, ēt flūvĭōs tēntārĕ mĭnācēs. Aūdĕt ĕt īgnōtō sēsē cōmmīttĕrĕ pōntō. Ēt tēntāt sēsē ātque īrāscī in cōrnŭă dīscĭt. * Ēxpĕrĭēre *hŏdĭē, nūmquĭd pūlchērrĭmă dīctă*. Juv.

Ēxpĕto, ĭs, īvī, ītum, ĕrĕ. *Desiderare, appetire*. Act. acc. SYN. Cŭpĭo, ārdĕo, ārdēsco, ēxōpto, ăvĕo.

Ēxpĕtītŭs, ă, um. Partic. *Desiderato*. * *Ēt* ēxpĕtītī *cōnjŭgĭs vūltum ēxcĭpĭt*. (Jamb.) Sen.

Ēxpīlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Rubare*. Act. acc. SYN. Dīrĭpĭo, prædŏr, pŏpŭlŏr. * Ēxpīlātquĕ *gĕnīs ŏcŭlōs, făcĭt īră nĭtēntem*. Ovid. Ex-

Ēxpĭo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Purgare, nettare*. Act. acc. SYN. Ēxpūrgo, pūrgo, ēlŭo, dēlĕo. * *Infamī digĭto, ēt lūstrālĭbūs āntĕ sălīvīs ēxpĭăt*. Pers.

Ēxpīro, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Respirare*. SYN. Ănhēlo, rēspīro. *Morire, spirare*. Mŏrĭŏr, ŏbĕo. * *Lūcis adhūc mĕdĭō, sŏlāque īn nōctĕ pĕr ūmbrās ēxpīrăt*. Stat.

Ēxplāno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Spiegare, manifestare, dichiarare, spianare, uguagliare*. Act. acc. SYN. Ēxplĭco, ēxpōno, ăpĕrĭo, ōstēndo, ēxpĕdĭo, ēnŭmĕro, cōmplāno, ēxæquo.

Ēxplĕo, ēs, ēvi, ētum, ērĕ. *Compire*. Act. acc. SYN. Īmplĕo, cōmplĕo, pĕrăgo, pĕrfĭcĭo. * *Quŏd sī fātālĭs jām nūnc ēxplēvĭmŭs ānnŏs*. Tib.

Ēxplētŭs, ă, um. *Saziato*. SYN. Plēnŭs, *vel* cōntēntŭs, sătĭātŭs, sătŭrātŭs. * *Nām sĭmŭl ēxplētŭs dăpĭbŭs, vīnōquĕ sĕpūltŭs*. Virg.

Ēxplĭcĭtŭs, ă, um. Part. *Dichiarato*. * *Vērsĭbŭs ēxplĭcĭtum ēst ōmnĕ dŭōbŭs ŏpŭs*. Mart.

Ēxplĭco, as, āvī, ātum, *vel* ŭī, ĭtum, ārĕ. *Spiegare*. Act. acc. SYN. Ēxplāno, ăpĕrĭo, pāndo, ēvōlvo, ēxpōno, ēxprōmo, ēxpĕdĭo, ēnŭmĕro. PHR. Quĭs fūnĕrā fāndō ēxplĭcĕt? Rēm ōrdĭnĕ pāndo. * *Quĭs clādem ĭllĭŭs nōctĭs, quĭs fūnĕrā fāndō ēxplĭcĕt?* Virg.

Ēxplōdo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Cacciare*. SYN. Ēxsĭbĭlo. * *Quīn ĕtĭam gāllūm nĭtĭdīm ēxplōdēntĭbŭs ālĭs*. Luc.

Ēxplōrātŏr, ōrĭs, m. *Spiatore, che spia*. * *Ēxplōrātōrēs sī stāgnă Lĭcĭnĭă rēstēnt*. Stat.

Ēxplōro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Spiare, richiedere, domandare*. Act. acc. SYN. Scrūtŏr, vēstīgo, īnvēstīgo, pērlĕgo, lūstro, rīmŏr. * *Ēxplōrārĕ lăbŏr mĭhĭ jūssă căpēssĕrĕ fās ēst*. Virg.

Ēxplōsŭs, ă, um. Part. *Cacciate fuori*. * *Cōntēmptīs ălĭīs ēxplōsă ărbŭscŭlă dīxī*. Hor.

Ēxpŏlĭo, ĭs, īvī, ītum, īrĕ. *Ripulire, pulire, forbire, nettare*. Act. acc. SYN. Pŏlĭo, pērpŏlĭo, ēxcŏlo, ēxōrno, ōrno, cŏlo. * *Rēs, cūltŭs, ārtēs, mōrēs măgĭs ēxpŏlĭt ĭpsōs*. Luc.

Ēxpōno, ĭs, pŏsŭī, pŏsĭtum, ĕrĕ. *Esporre, spiegare*. Act. acc. SYN. Ōbjĭcĭo, ōbjēcto. *Esplicare*. Ēxplĭco, pāndo. * *Sīlvītŭr, ātquĕ vĭrōs mĕdĭīs ēxpōnĭt ĭn ūndīs*. Virg.

Ēxpōsco, ĭs, pŏpōscī, ĕrĕ. *Domandare con istanza*. Act. acc. SYN. Pōsco, pĕto, rĕpōsco, flāgĭto, ēfflāgĭto, quæro, ēxĭgo. * *Sĕd vŏtĭ, prĕcĭbūsquĕ jŭbēnt ēxpōscĕrĕ pācēm*. Vir.

Ēxpŏsĭtŭs, ă, um. *Esposto*. SYN. Ēxpōstŭs, ōbjēctŭs, ōbvĭŭs. * *Hīc ēxpōstŭs ĕgĕ, īmmĕtĭ dĕdūcĭmŭr ŏrbĕ*. Stat.

Ēxpōstŭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Domandar con istanza, lamentarsi*. SYN. Quĕrŏr, cōnquĕrŏr, *vel* pōstŭlo.

Ēxprĭmo, ĭs, prēssī, prēssum, ĕrĕ. *Esprimere, manifestare*. Act. acc. SYN. Ēlĭcĭo, ēxprōmo, dēprōmo, prōmo, ēmĭtto. *Spiegare*. Ēxplĭco, ēlŏquŏr. * *Hāsce ĭgĭtŭr vōcēs pĕnĭtŭs cūm cŏrpŏrĕ nōstrō ēxprĭmĭmŭs*. Luc.

Ēxprŏbro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Raffacciare, rinfacciare*. Act. acc. SYN. Ōbjēcto, ōbjĭcĭo, ōppōno. PHR. Fālsīs nĕ pērgĕ quĕrēlīs īncūsārĕ tŭōs. * *Ēst ălĭquă īngrātō mĕrĭtum ēxprōbrārĕ vŏlūptās*. Ovid.

Ēxprōmo, ĭs, prōmpsī, prōmptum, ĕrĕ. *Trar fuori, produrre*. Act. acc. SYN. Rĕfĕro, prōfĕro, ēxplĭco, ēxpōno, prōmo. * *Cōmpēllārĕ vĭrum, ēt mœstās ēxprōmĕrĕ vōcēs*. Virg.

Ēxpūgno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Espugnare, vincer per forza*. Act. acc. SYN. Dēbēllo, sŭpĕro, vīnco, ēdŏmo, dŏmo. * *Aūt Lăpĭthās Mārtī, aūt vĕtĕrĕm Călydōnă Dĭānæ ēxpūgnārĕ dĕdī*. Stat.

Ēxpūngo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Cancellare*. Act. acc. SYN. Ăbŏlĕo, dēlĕo, ōblĭtĕro, tōllo.

Ēxquĭlĭæ, ārum, f. pl. *Monte, ch' è in Roma, or santa Maria maggiore*. EPIT. Gĕlĭdæ, frīgĭdæ, āquōsæ. PHR. Ēxcŭbĭās tĭbĭ Rēx Rōmānŭs ăgēbăt: Quī nūnc Ēxquĭlĭās nōmĭnă cōllĭs hăbĕt.

Ēxquīro, ĭs, quīsīvī, quīsītum, ĕrĕ. *Cercare, investigare*. Act. acc. SYN. Quæro, pērquīro, ēxplōro, īnquīro, vēstĭgo, scrūtŏr. * *Æstĭbŭs īn mĕdĭīs ūmbrōsam ēxquīrĕrĕ vāllēm*. Virg.

Ēxquīsītŭs, ă, um. *Esquisito, eletto, ottimo*. SYN. Ēxĭmĭŭs, ēgrĕgĭŭs, præstāns, ēxcēllēns, prǣclārŭs. * *Et Băsĭlum vĭdĕrĕ dŭcēm, sævă fūrtă pĕr æquŏr ēxquīsītă fŭgăt*. Lucr.

Ēxscindo, ĭs, scĭdī, scīssum, ĕrĕ. *Tagliare, fendere*. Act. acc. SYN. Ēxcīdo, dēlĕo, ēvērto, dīrŭo.

Ēxspătĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Passeggiare, spaziare*. SYN. Spătĭŏr, ērro. * *Ēxspătĭātă rŭūnt pĕr ăpērtōs flūmĭnă cāmpōs*. Ovid.

Ēxspŏlĭo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Spogliare, denudare*. Act. acc. SYN. Spŏlĭo, nūdo, dēnūdo, ēxŭo, dēvēlo.

Ēxstĭmŭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Incitare, stimolare*. Act. acc. SYN. Stĭmŭlo, pūngo, ēxcĭto, īncĭto, cōncĭto. * *Hīs sŏlĭtă ēst dīctīs ēxstĭmŭlārĕ vĭrūm*. Ovid.

Ēxsūscĭto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Suscitare, risuscitare*. Act. acc. SYN. Sūscĭto, ēxcĭto, īncĭto, mŏvĕo, cōmmŏvĕo.

Ēxtă,

Ĕxtă, ōrum, n. pl. *Interiora, viscere*. SYN. Viscĕră, īlĭă, intēstīnă. PHR. Lāncĭbŭs ēt pāndīs fūmāntĭă rēddĭmŭs ēxtă. Lūbrĭcă cōnsŭlĭt ēxtă. * *Pinguiăque in vĕrŭbŭs tŏrrēbĭmŭs ēxtă cŏlūrnĭs*. Virg.

Ēxtābēsco, ĭs, ŭi, escĕrĕ, n. *Marcirsi, infettarsi*. SYN. Tābĕo, tābēsco, mārcĕo, mārcēsco. PER. Tābĕ ēxēdŏr, pĕrēdŏr, cōnfĭcĭor.

Ēxtēmplo. Adverb. *Così, in questo modo, subito*. SYN. Cōnfēstim, sŭbĭtō, cōntĭnŭo, prōtĭnŭs. * *Exiit in digitos extemplo arrectus ŭterque*. Virg.

Ēxtēmpŏrālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Cosa fatta all'imprevviso*. * *Ēxtēmpŏrālĭs fāctŭs ēst mĕŭs Rhētŏr*. (Scaz.) Mart.

Ēxtēndo, ĭs, dī, sum, vel tum, ĕrĕ. *Dilungare, discostarsi, allontanarsi*. Act. acc. SYN. Pāndo, dīffūndo, prōtēndo, pōrrĭgo, ēxpōrrĭgo, prōrŏgo, prōdūco, prōfĕro, prōtrāho, prōmŏvĕo. * *Æternūm nōstrōs lūctūs extendit in ævūm*. Ovid.

Ēxtĕnŭo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Assottigliare, far sottile*. Act. acc. SYN. Tĕnŭo, āttĕnŭo, mĭnŭo, īmmĭnŭo, dēprĭmo. * *Pōnit et extĕnŭāt magnōrūm fāctă Dĕōrūm*. Ovid.

Ēxtĕr, ă, um. *Forestiere, d'altra patria*. SYN. Ēxtērnŭs, ēxtrānĕŭs. * *Invidia ēst, ēt nōn fās extĕră quærĕrĕ rēgnă*. Virg.

Ēxtĕrĭŏr, m. f. ŭs, n. ōrĭs. *Esteriore, estrinseco*. * *Tū cŏmĕs extĕrĭŏr, sī pōstŭlĕt, īrĕ rĕcūsēs*. Hor.

Ēxtērmĭno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Esterminare, guastare, distruggere*. Act. acc. SYN. Ējĭcĭo, ēxpēllo. * *Tē Paūlūs hinc extērmĭnāt*. (Jamb.) Prud.

Ēxtērrĭtŭs, ă, um. Partic. *Spaventato, impaurito*. SYN. Cōntērrĭtŭs, tērrĭtŭs. PHR. Sŭbĭtīs ēxtērrĭtŭs ūmbrīs. * *Cōnstĭtĭt Æneās, strĕpĭtūmque extērrĭtŭs hausit*. Virg.

Ēxtērŭs, ă, um. *Estraneo, straniero, forestiere*. SYN. Ēxtērnŭs, ēxtrānĕŭs. * *Invidia ēst, ēt nōn fās extĕră quærĕrĕ rēgnă*. Virg.

Ēxtĭmĕo, ēs, ŭī, ĕrĕ, vel Ēxtĭmēsco, ĭs, ĕrĕ. *Temere, aver paura*. Act. acc. SYN. Tĭmĕo. * *Nōn ĕquidem extĭmŭī, Dănăūm quōd dūctŏr, ĕt Ărcās*. Virg.

Ēxtĭmŭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Stimolare*. Act. acc. SYN. Stĭmŭlo, cōncĭto, cōmmŏvĕo, ēxcĭto. * *Ēxtĭmŭlānt dōctō lānguēntĭă mēmbră tŭmūltū*. Stat.

Ēxtīnctŭs, ă, um. Part. *Distrutto, estinto*. * *Ēxtīnctūm Nȳmphæ crūdēlī fūnĕrĕ Dăphnim*. Virg.

Ēxtīnguo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Estinguere, ridur al niente, spegnere*. Act. acc. SYN. Rēstīnguo. PHR. Lĕnĭs ălit flāmmas, grāndĭŏr aūră nĕcāt. Gĕlĭdĭs rēstīnguĕrĕ fōntĭbŭs īgnēs. Māgnăquĕ sūbdūctō stīpĭtĕ flāmmă pĕrĭt. Sic flāmmās sŭpĕrānt ūndæ. * *Sēd mĕlĭōrĕ fĭdē paūlātim extīnguĭtŭr īgnis*. Ovid.

Ēxtīrpo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Stirpare, sterpare, svellere*. Act. acc. SYN. Āvēllo, ēvēllo, ērŭo, ēffōdĭo. * *Ēxtīrpā mĭhi crēdĕ pĭlōs dē cōrpŏrĕ tōtō*. Mart.

Ēxtōllo, ĭs, ēxtŭlī, ēlātum, ĕrĕ. *Alzare, levare, porre in alto*. Act. acc. SYN. Ēffĕro, ērĭgo, tōllo, āttōllo. PHR. Īmmēnsām ēxtōllĕrĕ mōlēm ārbŏrĭbūs tēxtīs cæloque ēdūcĕrĕ cērtānt. Ōstēndĭt dēxtrām īnsūrgēns Ēntēllŭs, ĕt āltē Ēxtŭlĭt. * *Intĕrdūm tŏrvōs extōllĭt ăd æthĕră vūltūs*. Ovid.

Ēxtōrquĕo, ēs, tōrsī, tōrtum, ērĕ. *Strappare, spiccare*. Act. acc. SYN. Răpĭo, aūfĕro, ērĭpĭo.

Ēxtrā. Præp. acc. *Fuora, fuore, fuori*. * *Quămvīs nīl extrā nŭmĕrūm fēcīssĕ mŏdūmquĕ*. Hor.

Ēxtrăho, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Trar fuori*. Act. acc. SYN. Dīstrăho, āvērto, ābdūco, ābstrăho, ērĭpĭo, ēlĭcĭo, ēxprōmo. * *Ēxtrăhĭt, ĕt lōngō cōnsūmĭt gaūdĭă vōtō*. Stat.

Ēxtrānĕŭs, ă, um. *Straniere, straniero, forestiere*. SYN. Ēxtĕrus, ēxtērnŭs.

Ēxtrēmŭs, ă, um. *Ultimo, estremo*. SYN. Ūltĭmŭs, pōstrēmŭs. * *Hīc lăbŏr ēxtrēmŭs, lōngārŭm hæc mētă vĭārŭm*. Virg.

Ēxtrīco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Disviluppare, sviluppare*. Act. acc. SYN. Sōlvo, lībĕro, ēxpĕdĭo, ēxplĭco. * *Mērcēdēs aūt nūmmōs ūnde extrīcāt ămārōs*. Hor.

Ēxtrūdo, ĭ, sī, sum, ĕrĕ. *Cacciar fuori*. Act. acc. SYN. Dētrūdo, dētūrbo, pēllo, ēxpēllo, ējĭcĭo. * *Laūdāt vēnālēs quī vūlt extrūdĕrĕ mērcēs*. Hor.

Ēxstrŭo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Edificare, fabbricare*. Act. acc. SYN. Cōnstrŭo, ædĭfĭco, mōlĭŏr. * *Ēxstrŭĭs heū rēgnī rērūmque ōblītĕ tŭārŭm*. Virg.

Ēxūbĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Gonfiarsi*. Neut. SYN. Tūmĕo, intŭmēsco. * *Plūmbĭquĕ cērvīx vērbĕrātă extūbĕrĕt*. (Jamb.) Prud.

Ēxūbĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Soprabbondare, sopravanzare*, n. SYN. Ābŭndo. * *Āt sī lūxŭrĭă fŏlĭōrŭm exūbĕrăt ūmbră*. Virg.

Ēxūdo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Sudare, mandar fuori il sudore*, n. * *Ēxcŏquĭtūr vĭtĭūm, ātque exūdăt ĭnūtĭlĭs hūmŏr*. Virg.

Ēxūgo, ĭs, xī, ĕrĕ. *Succiare*. Act. acc. SYN. Sūgo, ēxhaūrĭo, ēxprĭmo.

Ēxŭl,

Exul, ulis, m. *Esiliato, bandito, sfuggito, esule*. SYN. Ejectus, expulsus, profugus. EPIT. Mæstus, tristis, miser, flebilis, vagus, vagabundus, errabundus, anxius, incognitus, sollicitus, languidus. PHR. Vagus exsul in orbe errabit toto, patriis ejectus ab oris. Ignota per oppida tristes exsul agit casus. Ignota construit exsul humo. * Exsul, *inops erres, alienaque limina lustres*. Mant.

Exulcero, as, avi, atum, are. *Impiagare*. Act. acc. SYN. Vulnero, lædo, *vel* aspero, acerbo.

Exulo, as, avi, atum, are. *Esser bandito*, n. PER. Patriam fugio. Patriis expellor ab oris. Patria fugio. Excedo patria. Exilio domos, et dulcia limina linquo. Profugus erro, pellor, ejicior, fugor patria. PHR. Per externas vagus exulat oras. Exulat, et toto quærit in orbe fugam. Abit, longeque ignotis exulat oris. * Exulat *ignotis Tydeus Germanus in oris*. Virg.

Exulto, as, avi, atum, are. *Saltare, gongolare, giubbilare*. SYN. Salio, salto, exsilio. * Exultantque *æstu latices; furit intus aquæ vis*. Virg.

Exululatus, a, um. Part. *Chi urla*. * *Dum stupet Idæis exululata jugis*. Ovid.

Exululo, as, avi, atum, are, n. *Urlare, mandar fuora urli*. SYNON. Ululo. PHR. Exululat lupus insidiatus ovili. Nec pudu it scissis exululare comis. * Exululat, *frustraque loqui conatus ab ipso*. Ovid.

Exundo, as, n. *Riboccare, raboccare, traboccare*. SYN. Effluo, fluo. PHR. Amnis abundans exit. Aggeribus ruptis cum spumeus amnis Exit, et oppositas evincit gurgite moles. Super aggere tuinas excurrit ripas. Ignotos aperit sibi gurgite campos.

Exuo, is, ui, utum, ere. *Dispogliare, spogliare*. Act. acc. SYN. Nudo, spolio, expolio. PER. Vestem detraho, extraho. Artus eximo, libero, *vel* exsolvo veste. Ex humeris rejicio amictum. * Exuit *implicitum tenebris humentibus orbem*. Stat.

Exupero, as, avi, atum, are. *Superare, vincere, sopravanzare*. Act. acc. SYN. Supero, vinco, excedo. * *Virtute* exuperas, *tanto me impensius æquum est*. Virg.

Exuro, is, ussi, ustum, ere. *Abbruciare, consumar col fuoco*. Act. acc. SYN. Uro, comburo, cremo. * *Quippe vetor fatis. Pallasne* exurere *classem*. Virg.

Exutus, a, um. Part. *Dispogliato, spogliato*. SYN. Nudatus, spoliatus. * Exutusque *puer pennis labentibus, atque*. Mart.

Exuviæ, arum, f. pl. *Spoglie*. SYN. Spolia, præda. EPITH. Dulces, hostiles, dites, opimæ, cruentæ, superbæ, opulentæ, amplæ, variæ. PHR. Ex hoste exuvias referre, rapere, eripere. Dulces exuviæ, dum fata Deusque sinebant. Miles et exuviis victor gaudebat opimis. Exuvias referant deleto ex hoste cruentas. Qui redit exuvias indutus Achillis. * *Hæc arma* exuviasque *viri tua quercus habebit*. Virg.

Ezechias, æ, m. *Ezechia Re di Giuda*. * *Hic bonus* Ezechias *meruit ter quinque per annos*. Pr.

Ezechiel, elis, m. *Ezechiele Profeta*. * Ezechiel *tidus dives, cui gratia verbi*. Tert.

F

Faba, æ, f. *Fava*. EPIT. Novella, tenera, palustris, pallida, versicolor, picta. * *Et pallens* faba *cum rubente lardo*. (Phal.) Mart.

Fabella, æ, f. *Novelletta, favoletta*. SYN. Fabula. EPITH. Puerilis, anilis, nova, vulgaris, trita, inanis, faceta, latens, arcana, ficta, mendax, occulta, notissima. * *Hic placet, hæc quoniam vulgaris* fabula *non est*. Ovid.

Faber, fabri, m. *Fabbro*. SYN. Artifex, opifex, fabricator. EPIT. Aerarius, ferrarius, industrius, robustus, peritus, expertus, durus, fortis. PHR. Et docta ferrum duxerat arte faber. Magna vi brachia tollit. Rigida exercet validis incudibus æra. Versat tenaci forcipe massam. Ingenti molimine vires exercet. * *Cum* faber *incertus scamnum faceretne Priapum*. Hor.

Fabius, ii, m. *Fabio*. PHR. Una dies Fabios ad bellum miserat omnes, ad bellum missos perdidit una dies. * *Qui fessum rapitis*, Fabii? *Tu maximus ille es*. Vir. HIS. *Dictator Romanus, qui Annibalem prudentia vicit. Celebres sunt & alii uno die a Vejis ex insidiis occisi*. ✠ Dittatore Romano, che con la sua prudenza vinse Annibale. Son famosi molti altri Fabii, che in un giorno furono uccisi da i Vejenti.

Fabrica, æ, f. *Fabbrica, edifizio*. EPITH. Fervida, fervens, operosa. * *Denique ut in* fabrica, *si prava est regula prima*. Luc.

Fabricator, oris, m. *Fabbricatore, che fabbrica*. SYN. Artifex, faber, structor, exstructor, opifex. * *Et Menelaus, et ipse doli* fabricator *Epeus*. Virg. *V. Artifex*.

Fabri-

Fabrĭcĭŭs, ĭi, m. *Fabricio*. EPIT. Fortis, inclўtŭs, părcŭs. PHR. Cōntēmptŏr ŏpūm. Pārvō cōntēntŭs, ŏpēs, ĕt mūnĕra Rēgūm spērnēbăt. (*Pyrrhi nempe Epirotarum Regis.*) ---- *Pārvŏque pŏtentēm* Fābrĭcĭum, *vĕl tē sŭlco, Sērrānĕ, sĕrēntēm*. Virg.

Fabrĭco, ās, āvi, atum, ārĕ, *vel* Fabrĭcŏr, ārĭs, atŭs, arī. *Fabbricare, edificare*. Act. & dep. acc. SYN. Mōlĭŏr, cūdo, ēxcūdo, cōnstrŭo. * *Quī fūnestă nŏvō* fabrĭcāvērăt *ærā dŏlorī*. Claud.

Fābŭlă, æ, f. *Novella, favola*. SYN. Fābēllă, fīgmēntum, cōmmēntum. EPIT. Mēndax, fictă, ĭnānĭs, gārrŭlă, vānă, ănīlĭs, sōlērs, ĭngĕnĭōsă, lĕpĭdă, vŭlgarĭs. PHR. Hæc fŭit in tōtō nŏtĭssĭmă fābŭlă cælō. Aūrēs īmplēbĭt fabŭlă nūllă mĕas. Fabŭlă dēlūdĭt facĭlēs. * *Ēt nŏvă nēc trīstĭs pēr cūnctās* fabŭlă *cœnās*. Juv.

Fābŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Novellare, raccontar novelle*. Dep. SYN. Cōllŏquŏr. * *Cūm* fābŭlāmŭr; *mīllĭbŭs dĕcēm dīxit*. (Scaz.) Mart.

Fābŭlōsŭs, ā, um. *Favoloso, favolesce*. SYN. Fictītĭŭs, cōmmēntītĭŭs, vānŭs, ĭnānĭs. * *Caūcăsŭm, vĕl quæ lŏcă* fabŭlōsŭs. (Sapph.) Hor.

Făcēsso, ĭs, ssi, ssum, ĭvī, ītum, ĕrĕ. *Andar a fare*. Act. acc. * *Haūd mŏră cōntĭnŭō mātrĭs māndātă* facēssit. Virg.

Făcētĭæ, ārum, f. pl. *Facezie, burle*. SYN. Fēstīvĭtās, jŏcī, lĕpōrēs, sălēs. EPITH. Āptæ, mōrdācēs, īmmŏdĭcæ. * *Dĭsērtŭs pŭēr ĕt* făcētĭārum. (Phal.) Cat.

Făcētŭs, ă, um. *Mottevole, facete*. SYN. Lĕpĭdŭs, jŏcōsŭs, fēstīvŭs. * *Ut cuīque ēst ætās, ĭtă quŏmquĕ* facētŭs *ădoptăt*. Hor.

Făcĭes, ēi. *Faccia, viso, volto*. SYN. Frōns, ōs, tēmpŏră, vūltŭs. EPIT. Ēgrĕgĭă, fōrmōsă, ĭngĕnŭă, cāndĭdă, nōbĭlĭs, dĕcēns, sĕrēnă, hŏnēstă, lībĕrālĭs, ēlĕgans, īnsīgnĭs, rāră, præstāns, vīrgĭnĕă, pūlcră, jŭvĕnīlĭs, cōnspĭcŭă, ămœnă, vĕnŭstă, tūrpĭs, pŭdēndă, pāllĭdă, tētră, dēfōrmĭs, īgnōbĭlĭs, īndĕcŏră, ănīlĭs, sĕnīlĭs, rūgōsă, trŭx, hōrrĭdă, īnfōrmĭs, dīră, tōrvă, mœstă, ĭnămœnă, ĭnămābĭlĭs, tērrĭbĭlĭs, mĭnax, trŭcŭlēntă, sōrdĭdă. PHR. Vērte ōmnēs tēte in făcĭēs. Făcĭēm mūtātŭs ĕt ōră Cŭpīdo. In vūltūs sēsē tranfōrmăt ănīlēs. Āppārēnt dīræ făcĭēs. Tot sēsē vērtĭt ĭn ōră, tam sævæ făcĭēs. Ōbscūrō făcĭēm cīrcūmdătă līmbō. * *Vērtĭtŭr ēxtēmplo* făcĭēs *ēt mēntĭs ĕt ōrĭs*. Ov.

Făcĭlĕ. Adv. *Facilmente, agevolmente*. * *Ĭngĕnĭō* făcĭlĕ *cōncĭlĭāntĕ plăcēnt*. Ovid.

Făcĭlis, ĭs, m. f. ĕ, n. *Facile, agevole*. SYN. Trāctābĭlĭs, mītĭs, lēnĭs, mōllĭs. * *Ēt* făcĭlēs *mōtūs mēns gĕnĕrōsă căpĭt*. Ovid.

Făcĭnŭs, ŏrĭs, n. *Azione, peccato, scelleratezza*. SYN. Flāgĭtĭum, crīmĕn, nĕfās, scĕlŭs, mălūm, cōmmīssum. EPIT. Laūdābĭlĕ, spēctatum, cēlebrātum, cōnspĭcŭum, hŏnēstum, gĕnĕrōsum, spēctābĭlĕ, ēgrĕgĭum, præclarum, fōrtĕ, mīrābĭlĕ, mĕmŏrāndum, trīstĕ, dīrum, īmmītĕ, ĭmpĭum, nĕfandum, ĭnaūdītum, tetrum, trūx, ēffĕrum, crŭēntum, ōbscœnum, pŭdēndum, ēxsĕcrandum, dētēstābĭlĕ, īndĭgnum, fœdum, grăvĕ. PHR. Făcĭnŭs ignōtum, ēffĕrum, ĭnūsĭtatum, fărĕ quŏd pŏpŭli hōrrĕant. Tĕnĕbrīsquĕ făcĭnŭs ŏbrŭăt tētrūm nŏvis. * *Trīstĕ părăt* făcĭnŭs, *tăcĭtāque ēxæstŭăt īră*. Ovid.

Făcŭltās, ātĭs, f. *Facoltà, potenza, possibilità*. SYN. Cōpĭă, pŏtēstās, vĭs. EPIT. Āmplă, ĭtĕră. * *Cūiŭs Ărĭstæī quŏnĭam ēst ŏblātă* făcŭltās. Virg.

Făcŭltātēs, m. f. pl. *Facoltà, avere*. SYN. Bŏnă, cōmmŏdă, rēs, ŏpēs, dīvĭtĭæ, fōrtūnæ.

Fācūndŭs, ă, um. *Facondo, eloquente*. SYN. Ēlŏquēns, dĭsērtŭs. PER. Dīcēndī pĕrītŭs. Ēlŏquĭō Nēstŏră vīncēns. Ēt fācūndă făcĭt pēctŏră laūdĭs ămŏr. * *Ōră sŏnō, nēc ăbēst* fācūndĭs *grātĭă dīctīs*. Ovid.

Fāgŭs, ī, f. *Faggio*. EPIT. Glāndĭfĕră, pătŭlă, spătĭōsă, ūmbrōsă, pătēns, rāmōsă, frōndōsă, ēxtēnsă. PHR. Pătŭlæ rĕcŭbāns sūb tēgmĭnĕ fāgī. * *Tāntum īntēr dēnsās ūmbrōsă căcūmĭnă* fāgōs. Virg.

Fălārĭcă, æ, f. *Darde*, V. Jaculum. * *Sēd māgnūm strīdēns cōntōrtă* Fălārĭcă *vēnit, Fūlmĭnĭs āctă mŏdō*. Virg.

Fālcĭfĕr, ă, um. *Saturno*. * *Nām sī* fālcĭfĕrī *dēfēndĕrĕ tēmplă Tŏnāntĭs*. Mart.

Fālco, ōnĭs, m. *Falcone*. EPIT. Răptŏr, vŏrāx, fĕrŭs, răpĭdŭs, crŭēntŭs, răpāx, ăvĭdŭs. * *Ĭntŭĭtūs vŏlŭcrēm, lĭquĭdūm sēcăt ăēra* fālcō. Mant.

Fălērnŭs, ī. *Falerno*. * *Quĭd tē Tūccă jŭvăt, vĕtŭlĕ mīscērĕ fălērnō?* Mart. EXPL. *Italiæ regio, vino generoso notissima*. ✠ Paese nell'Italia, che produce una sorta di vino eccellente, chiamato Falerno.

Fălīscī, ōrum, m. pl. *Popoli di Toscana in Italia*. EPIT. Pīnguēs, æquī. * *Hīc Fēscēnnīnās ăcĭēs, æquōsquĕ* Fălīscōs. Virg. *Apud eos farciminis præstantissimi genus fiebat, lucanicis non dissimile, quod* venter faliscus *dicebatur*. Mart. l. 1.

* *Et lucanica*, ventre *cum* falisco.

Fāllācĭă, æ, f. *Fallacia, inganno, falsità*. SYN. Ārtŭs, āstūtĭă, cāllĭdĭtās, dŏlŭs, fraūs, īnsĭdĭæ. EPIT. Ōccūltă, tēctă, mălīgnă, ĭngĕnĭōsă, dīră, căllĭdă, hōstīlĭs, īnvīsă,

vīsă, lătēns, ĭnīquă, tăcĭtă, scĕlēstă, scĕlĕrātă. PER. Cōnfĭctă dŏlō mēndācĭă tūrpī. Fallācēs dŏlī. * *Vērum ŭbi nūlla fŭgām rĕpĕrīt* fallācĭă, *victŭs*. Virg.

Fāllācĭtĕr. Adv. *Fallacemente, falsamente*. SYN. Dŏlōsē, āstūtē, callĭdē. * *Quāquĕ văcānt ănĭmæ*, fāllacĭtĕr *ōmnĭă trānsit*. Ovid.

Fāllāx, ācĭs. Adj. *Fallace, falso, manchevole*. SYN. Fālsŭs, dŏlōsŭs, mēndāx, sŭbdŏlŭs, vānŭs, pēllāx. PER. Dŏlīs īnstrūctŭs. Ārtĕ dŏlōsā īnstrūctŭs. Dŏlōs vērsātĕ pĕrītŭs. Vĭr fīctō pēctŏrĕ. PHR. Pērplēxum ĭtĕr ōmnĕ rĕvōlvĭt fāllācĭs sylvæ. Fāllācĭbŭs Aūstrīs, ēt cœlī tŏtĭēs dēcēptŭs fraūdĕ sĕrēnī. * *Nec fraūs te īncŏlŭmēn* fāllācī *pĕrfĕrĕt ānnō*. Virg.

Fāllo, ĭs, fĕfēllī, falsum, ĕrĕ. *Ingannare, falsare*. Act. acc. SYN. Dēcĭpĭo, dēlūdo, lūdo, īllūdo. PER. Dŏlōs vērsārĕ, nēctĕrĕ. Fraūdēs īntēxĕrĕ. Āstū căpĕrĕ. Fīctă vērbă dărĕ. Īnsĭdĭās mĕdĭtārī. Dŏlīs căptārĕ. Āstū cīrcūmdărĕ. Fraūdēm īnvōlvĕrĕ vērbīs. PHR. Ănĭmūm dēlūdĭt Ăpōllo. Fālsīs lūdĭt ĭmāgĭnĭbŭs. Fīctă vātēm fōrmīdĭnĕ fāllĭt. Sĭmŭlātā mēntĕ lŏcūtŭs. Mūltă mălŭs sĭmŭlāns, vānā spē lūsĭt ămāntēm. Īllă dŏlōs, dīrūmquĕ nĕfās īn pēctŏrĕ vērsăt. Quĭbŭs īnsĭdĭīs, quā mē cīrcūmdĕdĭt ārtĕ? Nŏvās ārtēs, nŏvă pēctŏrĕ vērsăt cōnsĭlĭă. * Fāllĕrĕt *īndēprēnsŭs, ĕt īrrĕmĕābĭlĭs ērrŏr*. Virg.

Fālsō. Adv. *falsamente*. SYN. Fālsē. * *Īnvĭdĭă ēst* fālsō *plūrĭmă vūlgŭs ămăt*. Tib.

Fālsŭs, ă, um, *falsificato, falso, bugiardo, contraffatto*. SYN. Fīctŭs, fīctĭtĭŭs, cōmmēntītĭŭs. * ---- Fālsā *sŭb prōdĭtĭōnĕ Pĕlāsgī*. Virg.

Fāmă, æ, f. *fama, onore, credito*. SYN. Dĕcŭs, glōrĭă, nōmĕn, hŏnŏr, laūs. EPIT. Clāră, cĕlĕbrĭs, ēgrĕgĭă, īnclўtă, ætērnă, māxĭmă, pĕrēnnĭs, sŭblīmĭs, splēndĭdă, mĕmŏr, sŭpērstēs, pērpĕtŭă, lōngă, īngēns, vīctūră, pŏtēns, præclāră, cōnspĭcŭă, mĕrĭtă, īncŏlŭmĭs, sīncēră, īncūlpātă, īntēmĕrātă, īnvĭŏlābĭlĭs, īncōrrūptă, vīvāx, cōnstāns, stābĭlĭs. PER. Fāmæ præcōnĭă. Īllūstrĕ nōmĕn. Cĕlĕbrĭs glōrĭă. PHR. Vītam, fāmāmquĕ tŭērī īncŏlŭmēn. Ēt mĕmŏrēm fāmām, quī bĕnĕ fēcĭt, hăbĕt. Nōstĕr hŏnōs īnfrāctāvĕ cēdăt fāmă lŏcō. Splēndĭdăque ā dōctō fāmă rĕfūlgĕt ăvō. Īncēndĭtque ănĭmūm fāmæ vĕnĭēntĭs ămōrĕ. Ōblītī fāmæ mĕlĭōrĭs ămāntēs. Fāmă mūltĭs mĕmŏrātŭs īn ōrīs. * *Ēxtēmplō Lĭbўæ māgnās ĭt* fāmă *pĕr ūrbēs*. Virg.

Fāmă, æ, f. *Divolgamento*. SYN. Mūrmŭr, rūmŏr, sērmo. EPITH. Pēnnātă, vŏlĭtāns, vŏlāns, vŏlŭcrĭs, īncērtă, văgă, lŏquāx, gārrŭlă, mēndāx, aūdāx, īncrēdĭbĭlĭs, ōbscūră, dūbĭă, pērnīx, īnstābĭlĭs, īncōnstāns, prænūncĭă, tūrbĭdă, ancēps, nūncĭă. PER. Fāmæ mūrmŭră. Dĕă gārrŭlă. Nūncĭă rērūm. PHR. Păvĭdām vŏlĭtans pēnnātă pĕr ūrbēm nūncĭă fāmă rŭĭt. Fāmă vŏlăt tāntī prænūncĭă lūctūs. Vānă quŏque ăd vērōs ăccēssit fāmă tĭmōrēs. Aūcŭpŏr īnfēlīx īncērtæ mūrmŭră fāmæ. Īncrēdĭbĭlĭs rērūm fāmă ŏccŭpăt aūrēs. Cōncūssam bācchātŭr fāmă pĕr ūrbēm. * Fāmă, *mălūm, quō nōn ălĭūd vēlōcĭŭs ūllūm*. Virg. *Famæ* descriptionem. vide Æn. 4.

Fāmă ēst. *Corre fama*. SYN. Dīcūnt, pĕrhĭbēnt, ājūnt, fērtŭr, fĕrūnt, fāmă vŏlăt. * *Aūdĭĕrās*, ĕt fāmă fŭĭt: *sĕd cārmĭnă tāntūm*. Virg.

Fămēs, ĭs, f. *fame, voglia*. SYN. Ēsŭrĭēs, *vel* gŭlă, īnglŭvĭēs. EPIT. Īmprŏbă, dīră, mălĕsuādă, mălēsānă, īnsānă, pāllĭdă, īmpătĭēns, quĕrŭlă, clāmōsă, īnŏps, jējūnă, vĭgĭl, pērvĭgĭl, īnsōmnĭs, īrrĕquĭētă, răbĭdă, ăvĭdă, vŏrāx, trīstĭs, ăcērbă, mŏlēstă. PER. Ăcērbă, *vel* īmprŏbă vēntrĭs răbĭēs. Jējūnĭă vēntrĭs. Ĕdēndī ārdŏr, răbĭēs. Ĕdēndī īnsătĭātŭs ămŏr. PHR. Fŭrĭt ārdŏr ĕdēndī. Dīră fămēs, īmplācātæquĕ vĭgēbăt flāmmă gŭlæ. Suādēt vēsānă fămēs. Īnēxtīnctā cōnfĭcĭārĕ fămē. Cōllēctā fătīgăt ĕdēndī ēx lōngō răbĭēs. * *Ēt mĕtŭs, ĕt mălĕsuādă* fămēs, *ĕt tūrpĭs ĕgēstās*. Vi.

F A M I S   D E S C R I P T I O.

Ex Ovid. 8. Metam.

Devenit in Scythiam, rigidique cacumina montis
(Caucason appellant) serpentum colla levavit, (*Ceres*.)
Quæsitamque Famem lapidoso vidit in agro,
Unguibus & raras vellentem dentibus herbas:
Hirtus erat crinis: cava lumina: pallor in ore:
Labra incana situ: scabra rubigine fauces:
Rara cutis, per quam spectari viscera possent.
Ossa sub incurvis exstabant arida lumbis:
Ventris erat pro ventre locus: pendere putares
Pectus, & a spinæ tantummodo crate teneri.
Auxerat articulos macies, genuumque rigebat
Orbis, & immodico prodibant tubere tali. *Et postea*.
Sacrilegi thalamos geminis amplectitur alis,
Seque viro inspirat, faucesque, & pectus, & ora
Afflat, & in vacuis spargit jejunia venis. *Erisichthonis*.

FA-

Fămēlĭcŭs, ă, um. *Affamato, famato, famelico.* PER. Fāmē cōnfēctŭs, vīctŭs. Răbĭdā fŭrēns īnglŭvĭē. Quēm dīrā fămēs prĕmĭt, vēxăt, cōnfĭcĭt, ŭrgĕt, fătĭgăt, crŭcĭăt. * *Nēcte bŏvēs măcri, lāssēquĕ fămēlĭcā cōllō.* Juv.

Fămĭlĭă, æ, f. *Casa, famiglia.* SYN. Gēns, gĕnŭs. * *Pătĕr fămĭlĭæ vērŭs ēst Quĭrīnālĭs.* (Scaz.) Mart.

Fămĭlĭārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Confidente, amico, intimo, interno.* * *Ĕgō, pār fămĭlĭārĭs, ēx hāc fămĭlĭā.* (Jamb.) Plaut.

Fāmōsŭs, ă, um. *Famoso, di gran fama.* SYN. Cĕlĕbĕr. * *Fāmōsīquĕ lŭpō cŏŏpērtō vērsĭbŭs, ātquī.* Hor.

Fămŭlārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Pertinente, appartenente a servidore.* SYN. Fămŭlŭs, sērvīlĭs. * *Sī Rōmām īntrārĭs, fămŭlārĭă dōnā dătūrām.* Ovid.

Fămŭlātŭs, ūs, m. *Servitù.* SYN. Sērvĭtĭŭs, sērvĭtĭum. * *Ō sōrs ăcērbā, ēt dūră, fămŭlātūs grăvĭs.* (Jamb.) Sen.

Fămŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Servire.* Dep. dat. SYN. Sērvĭo. * *Quæ tĭbĭ jūcūndā fămŭlārī cērvă lăbōrĕ.* Cat.

Fămŭlŭs, ī, m. *Servidore, servo, famigliare.* SYN. Mĭnĭstĕr, sērvŭs, pŭĕr. EPITH. Fĭdēlĭs, fĭdŭs, prōmtŭs, cĕlĕr, săgāx, sōlērs. PHR. Fămŭlūmquĕ mĭnŭs, præclārăquĕ tūrbā nŏbĭlĭum. * *Vōs fămŭlī, quæ dīcam, ănĭmīs ădvērtĭtĕ vēstrīs.* Virg.

Fānum. *Fano.* EPIT. Sacrum, prōfānum, āntīquum, cĕlĕbrĕ, āmœnum. PHR. Ūrbs cĕlĕbrĭs dĭcātă dīvæ Fōrtūnæ. Măgnĭfĭcum sōrtĭs āttōllĭt ĭn æthĕră Templum. HIST. *Agri Gallici Urbs est, teste Plinio l. 2. c. 14. in littore Adriatico inter Pisaurum & Senegalliam, non longe a Metauro amne sita sic dicta, quod in ea pulcherrimum Fortunæ templum fuerit. Hujus Urbis Incolæ Fanenses dicuntur: & Colonia ipsa Fanensis a Pomponio appellatur.*

Fānum, ī, n. *Tempio, edifizio sacro.* PHR. Sūspēnsă săcrīs īnsīgnĭă fānīs. * *Sānctă tŭēntŭr fānă lăcūs, sĭmŭlācrăquĕ dīvūm.* Lucr. V. *Ædes. Templum.*

Făr, fārrĭs, n. *Farre.* SYN. Frūmēntum, Cĕrēs, trītĭcum, fārră, ădŏr, frūgēs. EPI. Flāvum, lætĭssĭmum, pūrum, lēctum, nĭtĭdum, mātūrum, aurĕum, fœcūndum.

Fārīnă, æ, f. *Farina.* EPIT. Trītĭcĕă. * *Dūrum ŏlŭs, ēt pŏpŭlī crībrō dēcūssă fărīnă.* Pers.

Fārrāgo, ĭnĭs, f. *Mescolanza, mescolamento.* SYN. Crassă, dēnsă, vărĭă. * *Tūm dēmūm crāssā măgnūm fārrāgĭnĕ cōrpŭs.* Virg.

Fās, n. Indecl. *Lecitezza, lecito, onesto.* SYN. Lĭcĭtum, æquum, jūstum, jūs, pār. PHR. Fās īllī līmĭnă Dīvūm tāngĕrĕ. Ŭbĭ fās vērsūm ătquĕ nĕfās, tōt bēllă pĕr ōrbēm. Sī mĭhĭ fās audītă lŏquī. Fas ōmne ābrūmpĭt. * *Fās ĕrĭt, ēt nōstrī mēntĕ călērĕ Dĕī.* Mart.

Fāscĭă, æ. *Fascia.* SYN. Fāscĭŏlă. EPIT. Pēndŭlă, tĕnŭĭs, mōllĭs, grăcĭlĭs, pēndēns, lōngă, brĕvĭs, flĕxĭlĭs. * *Mūtātŭs Pŏlĕmōn? pōnās īnsīgnĭă mōrbī fāscĭŏlās.* Hor.

Fāscĭcŭlŭs, ī, m. *Mazzo, fascellino, fascetto.* SYN. Fāscĭs. * *Fāscĭcŭlūm pōrtās lĭbrōrum, ŭt rūstĭcŭs āgnūm.* Hor.

Făscĭno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Ammaliare.* Act. acc. * *Nēscĭō quĭs tĕnĕrōs ŏcŭlūs mĭhĭ făscĭnăt āgnōs.* Virg.

Făsēlŭs, vel Phăsēlŭs, ī, m. *Burchiello.* EPIT. Frăgĭlĭs, pīctŭs, fīctĭlĭs. * *Sēdărĭt plăcĭdā vēlă făsēlŭs ăquā.* Prop.

Fāstīdĭo, īs, īvī, ītum, īrĕ. *Fastidire, infastidire,* Act. acc. SYN. Ăbhōrrĕo, āvērsŏr, rĕfŭgĭo, āspērnŏr, cōntēmno, dēspĭcĭo. * *Fāstīdīrĕ lăcūs, ēt rīvōs aūsŭs ăpērtōs.* Hor.

Fāstīdĭōsŭs, ă, um. *Fastidioso, importuno, tedioso.* * *Fāstīdĭōsă trīstĭs ægrĭmōnĭă.* (Jamb.) Hor.

Fāstīdĭum, ĭī, n. *Fastidio, noja, tedio, rincrescimento.* SYN. Fāstŭs, tædĭum, cōntēmtŭs, nausĕă. EPIT. Grăvĕ, mŏlēstum, īndignum, īnīquum, īngrātum, sŭpērbum, dīffĭcĭlĕ, mōrōsum, lōngum, lānguĭdum. PER. Ōs hĕbĕs ēst, pōsĭtæquĕ mŏvēnt fāstīdĭă mēnsæ, āt quĕrŏr īnvīsī cūm vĕnĭt hōră cĭbī. Nōn tămĕn ēxăcŭĕt tōrpēns săpŏr īllĕ pălātum: stābĭt ēt īn stŏmăchō pōndŭs ĭnērtĕ dĭū. * *Ōs hĕbĕs ēst, pŏsĭtæquĕ mŏvēnt fāstīdĭă mēnsæ.* Ovid.

Fāstīgĭum, ĭī, n. *Sommità.* * *Cūjŭs ĕbūr nĭtĭdūm fāstīgĭă sūmmă tĕgēbăt.* Ovid.

Fāstōsŭs, ă, um. *Orgoglioso, altiero, superbo.* * *Ăd nōctūrnă jăcĕs fāstōsæ līmĭnă mœchæ.* Mart.

Fāstŭs, ūs, m. *Orgoglio, alterezza, grandigia.* SYN. Sŭpērbĭă, āmbĭtĭo. EPIT. Vānŭs, tūrgĭdŭs, ĭnānĭs, īnvīsŭs, īnsānŭs, vēcŏrs, vēntōsŭs, mălĕsānŭs, īmpŏtēns, īmpătĭēns, īmpĕrĭōsŭs. * *Fāstŭs īnēst pŭlcrīs, sĕquĭtūrquĕ sŭpērbĭă fōrmām.* Ovid.

Fātālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Fatale, destinato.* SYN. Dēstĭnātŭs, dēcrētŭs, cērtŭs, vel fŭnēstŭs. * *Quīn ēt fātālēs mūrōrum āttōllĕrĕ mōlēs.* Virg.

Fātālĭtĕr. Adv. *Fatalmente, per fato.* * *Trēs ēt Hēctŏrĕă prīmŭs fātālĭtĕr hāstā.* Ov.

Fā-

Fătĕŏr, ĕrĭs, fassŭs. ĕrī. *Confessare*. Dep. acc. SYN. Cōnfĭtĕŏr. PHR. Subĭgĭtquĕ fătērī. Nēc causām fassūs ămōrĭs. * *Ipse* fătēbatūr, *sēd rēddĕrĕ pŏsse nĕgābat*. Virg.

Fātĭcĭnŭs, ă, um. *Chi dà la buona ventura, indovino*. SYN. Fātĭdĭcŭs. * Fātĭcĭnāsquĕ *fĕrūnt sōrtēs, quāntūmquĕ rĕcōrdŏr*. Ovid.

Fātĭdĭcŭs, ă, um. *Chi dice la ventura*. SYN. Vātēs. * Fātĭdĭcæ *Māntūs, ēt Tūscī fīlĭŭs āmnĭs*. Virg.

Fātĭfĕr, ră, rum. *Mortifere, che apporta morte*. SYN. Fātālĭs, lēthĭfĕr, mōrtĭfĕr, lēthalĭs. * Fātĭfĕrūmque *ēnsēm, lōrīcām ēx ærĕ rĭgēntem*. Virg.

Fătīgo, ās, āvī, atum, ārĕ, *faticare, travagliare, affliggere*. Act. acc. SYN. Lāsso, frānco. PER. Vīrēs frāngo, dēbĭlĭto. Tædĭa părĭo. PHR. Quæ mărĕ nūnc, tērrāsquĕ mĕtū, cælūmquĕ fătīgat. Ūndĭque cōllēctī cŏĕūnt, Martēmquĕ fătīgānt. Ōlli rēmĭgĭo nŏctēmquĕ dĭēmquĕ fătīgānt. Tērgă fătīgāmŭs hāstā. * *Quădrŭpĕdēmquĕ cĭtūm fērrātā cālcĕ* fătīgāt. Virg.

Fătīgŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Esser fatigato*. Pass. PHR. Fătīgātās ubĭ Dædălĭŭs ēxŭĭt ālās. Jāmque fătīgātĭs hŭmĕrō sŭb ŭtrōquĕ lăcērtĭs. * *Jāmque* fătīgatūm *tēllūs Ætnæă tĕnēbāt*. O.

Fătīsco, ĭs, ĕrĕ. *Languire, svenire, indebolire*. SYN. Lānguĕo, fătīgŏr, cădo, sūccūmbo, *vel* dĕhīsco. * *Invĭdĭa ēst, spērābō tămēn, nēc vōtă* fătīscēnt. Aus.

Fātum, ī, n. *Fato, destino*. EPIT. Īnēxōrābĭlĕ, Īnēlūctābĭlĕ, Īnēvītābĭlĕ, īnsŭpĕrābĭlĕ, īnēxŭpĕrābĭlĕ, īmmōtum, tĕnāx, stābĭlĕ, īnvīctum, īndŏmĭtum, īnīquum, sĭnīstrum, sævum, īmmĭtĕ, dŭbĭum, dīrum, răpāx, mĭnāx, īnvĭdum, īmplācābĭlĕ. PER. Fātālĭs lēx, ōrdo. Fātōrūm ætērnŭs ōrdo. Īmmōtæ cælī lēgēs. Ætērnă sĕrĭēs fātōrūm. Ōccūltī mīrāndă pŏtēntĭă fātī. Ætērnă Dĕūm dēcrētă. Trĭūm dēcrētă sŏrōrūm, *idest Parcarum, ex fabula*. PHR. Fātă īmmōtă mănēnt. Fātĭs ăgĭtātŭr īnīquĭs. Sūnt quī sўdĕrĕĭs trĭbŭānt hæc ōmnĭă fātĭs. Quīcquĭd pătĭmŭr mōrtālĕ gĕnŭs, quīcquĭd făcĭmŭs, vĕnĭt ēx āltō, ōmnĭă cērtō trāmĭtĕ vādūnt, prīmŭsquĕ dĭēs dĕdĭt ēxtrēmum. * *Ātquĕ mĕtūs ōmnēs, ēt īnēxōrābĭlĕ* fatum. Virg.

Fătŭŭs, ă, um. *Scempiato, sciocco*. SYN. Vēcōrs, āmēns, īnsānŭs, dēmēns, stōlĭdŭs, stŭpĭdŭs. * *Id quŏd vērbōsĭs dīcĭtŭr, ēt* fătŭĭs. Claud.

Făvēntĭă. *Faenza*. EPIT. Bēllĭcōsă, Mārtĭă, fōrtĭs, ănĭmōsă, fĕrōx. PER. *Ex Scaligero*. Pars magna Ĭtălĭæ dūrō dīscrīmĭnĕ rērūm. Clāră Făvēntīnō mīlĭtĕ scēptră căpĭt. Quŏd mĕrŭĭt dĕcŭs īnvīctĭs Hēlvētĭŭs ārmĭs. Quŏd cōndūctă fĕrōx Brēnnŭs ăd ārmă fŭĭt: Hoc sŭmŭs, hōc fōrtĭs mĕrŭĭt vīs īgnĕă dēxtræ. Ārbĭtrĭō cūjūs nūmĭnă rēgnă părānt. HIST. *Civitas est in octava Italia regione, cujus incola Faventini vocantur*.

Făvĕo, ēs, făvī, fautum, ērĕ, *favoreggiare, favorire*, n. dat. SYN. Ădsto, aūxĭlĭŏr, āspīro, sĕcūndo, ānnŭo, ădjŭvo, jŭvo, ădsum. PHR. Quĭsquĭs ĕs, ō făvĕās, nōstrīsquĕ lăbōrĭbus ădsĭs. Āspīrat prīmō fōrtūnă lăbōrī. Sĭs bŏnŭs, ō fēlīxquĕ tŭīs. Ănĭmīs, lĭnguīsquĕ făvētĕ. * *Quĭsquĭs ădēs, săcrĭs, ōrō*, făvētĕ *mĕĭs*. Ovid.

Făvīllă, æ, f. *Favilla*. SYN. Cĭnĭs, *vel* scīntīllă. EPITH. Ātră, cānă, ārdēns, fūmans, tĕpĭdă, flāmmāns, crĕpĭtāns, fērvēns, rŭtĭlă, īgnĕă, trĕmŭlă, mōbĭlĭs, răpĭdă, lĕvĭs, vŏlĭtans, vŏlans. PHR. Ātrām īn nīmbō vŏlĭtārĕ făvīllām. * *Tæda ēt cōmmīstām Vūlcānŭs ăd āstră* făvīllam. Virg.

Făvōnĭŭs, ĭī, m. *Marino, zefiro*. * *Ūsquĕ sŭb ădvēntūm spīrāntĭs lēnĕ* Făvōnī. Ovid.

Făvŏr, ōrĭs, m. *favore, grazia*. SYN. Grātĭă, stŭdĭum, aūxĭlĭum. EPIT. Bĕnīgnŭs, cōmĭs, lēnĭs, sĕrēnŭs, sĕcūndŭs, lætŭs, ōptātŭs, blāndŭs. PHR. Fūnēstŭs mūltĭs pŏpŭlĭs dīrŭsquĕ făvŏr, quī cūm flātū vēlă sĕcūndō Rătĭs īmplēvĭt, vēxĭtquĕ prŏcŭl, lānguĭdŭs īdĕm Dēsĕrĭt āltō, sævōquĕ mărī. * *In dŭcĭs ēxĭmĭum cōnspīrāvērĕ* făvōrēm. Claud.

Făvŭs, ī, m. *Favo, fiale*. EPIT. Flāvŭs, dūlcĭs, pūrŭs, grātŭs, prēssŭs, Hўblæŭs, Cēcrōpĭŭs, rōrans, nēctărĕŭs, mēllĕŭs, mēllĭtŭs, ămbrōsĭŭs, ŏdōrŭs, Āctæŭs, Āttĭcŭs, Hўmēttĭŭs. PHR. Dūlcĭbŭs aūt cērtant quæ mēllĭmĕlă făvĭs. Hўblæĭs vōx mīxtă făvīs. Ēxprēssĭs mēllă lĭquātă făvīs. * *Mēllă* făvĭs, *īllī tĭlĭă, ātquĕ ūbērrĭmă pīnŭs*. Virg.

Faux, faucĭs, sing. *seu* Faucēs, ĭum, pl. *Parte superiore della gola*. * *Ăngūstæquĕ fĕrūnt* faucēs, *ădĭtūsquĕ mălīgnī*. Virg.

Faustŭs, ă, um, *fausto, fortunato, prospero, felice*. SYN. Bĕātŭs, fēlīx, fōrtūnātŭs, prōspĕr, dēxtĕr, sĕcūndŭs. PHR. Quō tŭă tē vīrtŭs vŏcăt, ī pĕdĕ faustō. Faustō ōmĭnĕ lætŭs. * *Ōmĭnĕ nōn* faustō *fēmĭnă, vīrquĕ mĕō*. Ovid.

Fautŏr, ōrĭs, m. *fautore, favoreggiatore*. SYN. Dēfēnsŏr, ămīcŭs, ădjūtŏr, cūstōs, prŏtēctŏr. EPIT. Stŭdĭōsŭs, stābĭlĭs, cōnstans. * Fautŏr *ūtrōquĕ tŭūm laūdābĭs pōllĭcĕ lūdūm*. Ho.

Făx, făcĭs, f. *Face, fiaccola, lumiera*. SYN. Fānālĕ, lāmpăs, tædă. EPIT. Āccēnsă, ārdēns, flăgrāns, flāmmāns, flāmmĭfĕră, fūmĕă, fūmĭdă, fūlgēns, īgnĕă, cŏrūscă, nōctūrnă. PHR. Sævāsque vĭdēbĭs cōllĭgĕrĕ făcēs. Făcĭbŭs pūbēs āccīngĭtŭr ātrĭs. * *Jāmquĕ* făcēs *ēt sāxă vŏlānt, fŭrŏr ārmă mĭnīstrāt*. Virg.

Febricito, as, avi, atum, are. *Aver la febbre*, n. PER. Febribus crucior, vexor, premor, uror, accendor, discrucior. Febre langueo, decumbo, laboro. Urit flagrans præcordia febris. Torrentur febribus artus. * Febricitantem *basiabit, et flentem*. (Scaz.) Mar.

Febriculosus, a, um. *Chi ha molta febbre*. * *Verum nescio quid* febriculosi. (Phal.) Cat.

Febris, is, f. *Febbre*. EPIT. Torrida, ignea, ardens, assidua, lenta, arida, pestilens, pestifera, horrida, furibunda, rabida, insana, anhela, violenta, molesta, vigil, acerba, acuta, pallida, sitibunda, gravis, maligna, occulta, tremula, iners, frigida. PER. Febris ardor, æstus, ignis. Languor diris urens fervoribus artus. Febrilis æstus, ardor. Languidus ardor. PHR. Arida convellit flagrans præcordia febris. Anhelis febribus uri. Torrentur febribus artus. Quantos febris recidiva dolores affert? Pugnat et in toto corpore febris edax. Nec calidæ citius decedunt corpore febres. Febris violenta remittit. Decrescunt febres. Deferbuit arida febris. Febris acerba recurrit, redit, accedit. * *Cum furit, atque artus depascitur arida* febris. Virg.

Februa, æ, f. *Dea degli antichi, che aveva presidenza a' parti*. Ab antiquo Februo, idest, purgo.

Februa, orum, n. pl. *Feste, e sacrifizj per i defonti*. A Februo, i. purgo. * Februa *Romani dixere piamina patres*. Ovid.

Februarius, ii. *Febbrajo*. EPIT. Imbrifer, nivosus, brumalis, brevis, gelidus, frigidus. * *Brumales Janus*, Februarius, *atque December*. Aus. EXPL. *Mensis nomen habens a Februis sacrificiis, qua tunc Junoni & Plutoni fiebant*. ✠ Mese chiamato con questo nome da' sacrifizj, che s'offerivano a Giunone, e a Plutone.

Februus, a, um. *Che appartiene a' sacrifizj per i defonti. Dassi queste nome al mese di Febbrajo da i sacrificj, che s'offerivano a Giunone, ed a Plutone*. * *Justitia altrici sacrum* Februoque *Tonanti*. Mant.

Fecialis, is, m. *Araldo*. PHR. Belli, pacisque nuntius.

Fecundus, a, um. *V. Fæcundus*.

Fel, fellis, n. *Fiele*. EPIT. Amarum, crassum, vipereum, mordax, malum, atrum, triste. PHR. Arserat atro felle dolor. Tinctaque mordaci spicula felle gerunt. Nigro inundantia, *vel* spumantia pectora felle. * *Nullaque mica salis, nec amari* fellis *in illis*. Mart.

Feliciter. Adv. *felicemente, prosperamente*. SYN. Fortunate, fauste, beate. PERIPH. Omine felici. Auspicio fausto. Bonis avibus. Omine læto, dextro. Alite secundo, fausto, dextro. * *Nam spirat tragicum satis et* feliciter *audet*. Hor.

Felis, is, m. *Gatto, miccia, gatta*. SYN. Ælurus. Fele *soror Phœbi, nivea Saturnia vacca*. Ovid.

Felix, icis. Adject. *Venturoso, fortunato, felice, buono*. SYN. Beatus, fortunatus, *vel* prosper, faustus, secundus, dexter. * Felix, *o nimium* felix, *si litora tantum*. Virg.

Femina, æ, f. *femmina*. SYN. Mulier. EPITH. Callida, fallax, garrula, mendax, mobilis, variabilis, mutabilis, varia, versuta, imbellis, superba, imperiosa, inconstans, vaga, impatiens, prodiga, ambitiosa, insidiosa, instabilis, candida, verax, prudens, fortis, generosa, decora, honesta, amabilis, culta, casta, formosa, pulcra. PERIPHR. Imbellis sexus. Femineum genus. Dedita blanditiis. PHR. Femina nec laqueis cepit iniqua suis. Notumque furens quid femina possit. Simulata gerit mente dolos. Varium, et mutabile semper femina. Noctem operi addebat, castum ut servare cubile conjugis, et posset parvos educere natos. * *Una dolo divum si* femina *victa duorum est*. Virg.

Femur, oris, n. *L'osso della coscia*. SYN. Crus, femen. EPITH. Hirsutum, validum, forte, tumidum, candens, niveum, robustum, tenellum, titubans, hirsutum, firmum. * *Et corpus quærent* femorum, *crurumque pedumque*. Mart.

Fenerator, oris, m. *Usurajo, che presta a usura*. * *Lucripeta*, *fenus* fenerator *petulans*. (Iamb.) Plaut.

Fenero, as, avi, atum, are. *Dar ad usura*. Act. acc. *vel* Feneror, aris, atus, sum. Dep. acc. * *Hæc sapit, hæc omnes* fenerat *una deos*. Mart.

Fenestra, æ, f. *fenestra, apertura*. EPITH. Alta, aperta, patens, patula, angusta, cava, marmorea, occlusa, vitrea. PHR. Lumen thalamis parva fenestra dabat. * *Porque cavas densi tela intorquere* fenestras. Virg.

Fenum, i, n. *Fieno*. EPIT. Autumnale, vernans, viride, gratum, aridum, odorum, herbosum, flavum, molle, rigens, rigidum, flavescens. PER. Arida gramina. Stipulis crescens mollibus herba. PHR. Rigido strata incunabula feno. * *Sed tuta* feno *cursor ova portabat*, (Scaz.) Mart.

Fenus, oris, n. *Usura*. SYN. Usura, quæstus, lucrum. EPIT. Avidum, ingens, grande, fecundum, vorax, exitiale, avarum, callidum, injustum, impium. * *Hinc usura vorax, avidumque in tempore* fenus. Luc.

Fera,

Fĕră, æ, f. *fiera, bestia salvatica*. SYN. Bēstiă, brūtum, bēlluă. EPITH. Sylvēstris, ăgrēstis, văgă, sævă, hirsūtă, mōntĭvăgă, ĕrrans, indŏmită, mĭnax, spūmans, tōrvă, răpĭdă, răpax, vŏrax, răbĭdă, ĕxsĭtĭōsă, mōntānă, ĕrrātĭcă, mĕtŭēndă, frĕmens, ĭntĕrrĭtă, impĕrtĕrrĭtă, hōrrĭdă, tĭmēndă, fōrmīdābĭlis, fŭrĭōsă. Fĕrās sŭltĭbŭs tērrĕrĕ fŭgācēs. Săltūs āc lūstră fĕrārūm. Sylvāquĕ mōntĭvăgās ŏccŭlit āltă fĕrās. Īmmānēsquĕ fĕræ lătĕbrīs ācta. Fĕræ dēnsā vēnāntūm sēptă cŏrōnā cōntrā tēlă fŭrit. * *Cāndĭdă pāx hŏmĭnēs, trūx dĕcĕt īră fĕrās*. Ovid.

Fērālĭă, ĭum, n. pl. *Funerali, pompe funebri*. SYN. Ēxĕquĭæ, Infĕrĭæ. PER. Fērālēs pōmpæ. Ēxĕquĭālĭă fēstă. * *Hanc, quia jūstă fĕrūnt dīxērĕ* fērālĭă, *lūcĕm*. Ovid.

Fērālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *funeste, mortifero*. SYN. Fūnēstŭs, fūnĕrĕŭs, fūnĕbrĭs, lūgŭbrĭs, ēxĕquĭālĭs. * *Intēxtūm lătĕră, ēt* fērālēs *āntĕ cŭprēssōs*. Virg.

Fĕrax, ācis. Adject. *fertile, fruttuoso, fecondo, abbondante*. SYN. Fērtĭlĭs, fœcūndŭs. * *Tērră* fĕrax *Cĕrĕrĭs, mūltōquĕ* fĕrācĭŏr *ūvīs*. Ovid.

Fērcŭlum, ī, n. *Imbandigione, vivanda imbandita*. SYN. Cĭbŭs, dăpēs, ēscă, ĕpŭlæ. EPI. Rēgālĕ, dūlcĕ, sŭpērbum, suāvĕ, ŏpīmum, fūmāns, lautum, măgnĭfĭcum. PHR. Laută ŏnĕrānt grātĭs fērcŭlă dēlĭcĭĭs. * *Mūltăquĕ dē măgnā sŭpĕrēssĕnt* fērcŭlă *cœnā*. Hor.

Fĕrē. Adv. *Per poco, per punto, quasi*. SYN. Fērmē, prŏpĕ. * *Mīstă* fĕrē *dūrīs ārĭdă hērbă rŭbīs*. Ovid.

Fĕrēndŭs, ă, um. *Che sarà, o deve esser portato*. * *Quīdquĭd ĕrĭt, sŭpĕrāndă ōmnĭs fōrtūnā* fĕrēndo *ēst*. Virg.

Fĕrĕtrĭŭs, ĭi, m. *Giove*. * *Nūnc Jŏvĭs īncĭpĭām caūsās ăpĕrīrĕ Fĕrĕtrī*. Prop. EXPL. *Sic Jupiter appellatus a ferendis spoliis, quæ in ejus templum fercule portabantur*. ✠ Nome di Giove, al quale si portavano le spoglie degl'inimici.

Fĕrĕtrum, ī, n. *Bara, cataletto*. SYN. Tŭmŭlŭs, sĕpŭlcrum, *vel* fērcŭlum. EPITH. Nigrum, dūrum, mĭsĕrum, fĕrālĕ, fūnēstum, fūnĕrĕum, lēthālĕ, trīstĕ, mœstum, flēbĭlĕ, lŭgŭbrĕ, aūrĕum, ărgēntĕum, ĕbūrnĕum, gēmmātum, dĕcōrum, ōrnātum, splēndĭdum, īnsignĕ: cōrpŏrĭs ēxŭvĭĭs plēnum. * *Mōllĕ* fĕrĕtrŭm *ărbŭtĕĭs tēxūnt vīrgīs, ēt vīmĭnĕ quērnō*. Virg.

Fērĭæ, ārum, f. pl. *Ferie, feste*. SYN. Fēstă. EPIT. Sŏlēmnēs, cĕlĕbrēs, săcræ, săcrātæ. * *Lōngās ō ŭtĭnām dūx bĕnĕ* fērĭās. (Alcaic.) Hor.

Fĕrīnŭs, ă, um. *Ferino, bestiale, di bestia, di fiera*. SYN. Bēllŭīnŭs. * *Implēntŭr vĕtĕrĭs Bācchī, pīnguĭsquĕ* fĕrīnæ. Virg.

Fĕrĭtās, ātis, f. *Bestialità, ferità, fierezza*. SYN. Barbărĭēs. * *Idem ŏcŭlī lūcēnt, ĕădĕm* fĕrĭtātĭs *ĭmāgŏ ēst*. Ovid.

Fĕrĭo, īs, īvī, ĭi, ĭtum, īrĕ, *ferire, percuotere con ferro*. Act. acc. SYN. Vērbĕro, pērcŭtĭo, cædo, tūndo, vūlnĕro, pūlso. PHR. Rĕpĕrītă sŭīs pērcūssĭt pēctŏră pălmīs. Pēctŏră nūnc fœdāt pūgnīs, nūnc ūnguĭbŭs ōră. Tūndĭt mūltīplĭcĭtĭnă pēctŏră pălmīs. Rĭgĭdā fĕrĭt ēmĭnŭs hāstā. Strīdēns Aquĭlōnĕ prŏcēllă vēlum ădvērsă fĕrīt. * *Hūc ădĕs, īnsānī* fĕrĭānt *sĭnĕ lītŏră flūctūs*. Virg.

Fērĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī, *festeggiare, far festa*. Dep. SYN. Cēsso, văco, ōtĭŏr, quĭēsco. * *Mālă* fērĭātōs *Tĕŭcrōs, ēt lætām Prĭămī chŏrĕĭs*. (Sapph.) Hor.

Fĕro, fērs, tŭlī, lātum, fērrĕ. *Portare*. Act. acc. SYN. Gēro, tōllo, vĕho, gēro, pōrto, sūstĭnĕo, pērfĕro, dēfĕro. *Soffrire, patire*. Sūffĕro, pătĭŏr, tŏlĕro. *Apportare*. Āffĕro. *Guidare, condurre*. Dūco. * *Ēn, ĕrĭs ŭt lĭcĕăt tōtūm mĭhĭ* fērrĕ *pĕr ōrbēm*. Ov.

Fĕrōcĭă, æ, f. *ferocia, ferocità*. SYN. Fĕrōcĭtās, fĕrĭtās. PHR. Cōncĭtăt īndŏmĭtās vĭŏlēntă fĕrōcĭă mēntēs. Fĕrōcĭtātēm grăvĭbŭs ēxēmplīs dŏmăt, *V. Audacia*.

Fĕrōcĭo, īs, īvī, ītum, īrĕ. *Infellonire, incrudelire*. * *Ūndĭquĕ ēt tāmpŏs Mārs ēt Bēllōnă* fĕrōcĭt. Mant.

Fĕrōcĭtĕr. Adv. *fieramente, crudelmente, eccessivamente*. * *Ārgŭĭt, ēt vīrĭē dātŭr ēssĕ* fĕrōcĭtĕr *aūsūm*. Mant.

Fĕrōnĭă, æ. *Dea de' gentili*. PHR. Nĕmŏrūm dĕă, *vel* dīvă. * ---- *Ēt vĭrĭdī gaūdēns* Fĕrōnĭă *lūcō*. Virg. EXPL. & FAB. *Nemorum dea, a ferendis arboribus dicta. Hac lucum habuisse fertur sub monte Soracte, qui cum fortuito arsisset incendio, & eam ob causam ipsius simulacrum inde transferre incolæ vellent, subito ajunt nemus revirvisse*. ✠ Dea che presedeva a' boschi, detta Feronia dagli alberi, che si presentavano; o pure dal tempio dedicatole in una Città di questo nome, vicina al monte ora detto S. Silvestrio in Italia.

Fĕrox, ōcis, Adject. *feroce, fiero, bravo, terribile, coraggioso*. SYN. Fĕrŭs, ēffĕrŭs, ātrox, ănĭmōsŭs, sŭpērbŭs, PHR. Nōn mĕ tŭă fērvĭdă tērrent dīctă fĕrox. Pōnūntquĕ fĕrōcĭă cōrdă. Frēnă fĕrox spūmāntĭă mōrdĕt ĕquŭs. Ānĭmūsquĕ fĕrox, pătĭēnsquĕ pĕrīclī. * *Ō præstāns ănĭmī jŭvĕnĭs, quāntum īpsĕ* fĕrōcī. Virg.

Fērrārĭă. *Ferrara*. EPIT. Căpax, măgnĭfĭcă, nŏbĭlĭs, hūmĭdă, pīscōsă. PHR. Ēttēn-

um Regia Ducum, Aggere munita forti. Tumidi edomat undas Padi. Marmoreas ædes, et celsa palatia in altum tollit, turrigeras ejectat ad æthera moles. Undosis vicina ruinis Padi. HIST. *Urbs celeberrima in Italia Circumpadana. Olim sedes erat aulica Ducum Estensium; nunc sub ditione Romani Pontificis; ab eo jura accipit, & a Cardinali Legato regitur.*

Ferrugineus, a, um. *Ferrigno.* * *Et pinguem tiliam, et* ferrugineos *hyacinthos.* Virg.

Ferrugo, inis, f. *Ruggine del ferro.* SYN. Ferri rubigo. EPIT. Obscura, opaca, picea, atra, picta, pallens. * *Cum caput obscura nitidum* ferrugine *texit.* Virg.

Ferrum, i, n. *ferro.* EPIT. Aduncum, acutum, rigidum, rigens, minax, metuendum, timendum, cruentum, stridens. PHR. Ut mea sanguineo laniaret corpora ferro. Vitam crudeli abrumpere ferro. * *Fodit, et exiguo maculavit sanguine* ferrum.

Fertilis, is, m. f. e, n. *frutti fero, fecondo, fertile.* SYN. Fœcundus, ferax, dives, abundans, opimus, pinguis, uberrimus, ditissimus, felix. PER. Potens ubere glebæ. Turgens numeroso gramine. Semen cum fœnore reddens. Cereris, Bacchique ferax. Lætus, gravis, gravidus, *vel* largus multa fruge. Frequens herbis, et fertilis ubere campus. Pinguis humus, dulcique uligine læta. Nec fertilis illa juvencis, nec pecori opportuna seges, nec commoda Baccho. * *Lætior, ah nimium, ne sit mihi* fertilis *illa.* V.

Fertilitas, atis, *fertilità, fecondità.* SYN. Copia, fœcunditas, feracitas, uber, ubertas. EPIT. Expectata, exoptata, spectata, insperata, larga, ampla, munifica, amœna, vernalis, jucunda. * *Inclyta tam dulci* fertilitate *Cydon.* Mant.

Fervefacio, is, feci, factum, cere. *Bollire.* Act. acc. * Fervefacit *magnum tunc subditis ignis ahenum.* Pass.

Ferveo, es, fervi, ferbui, ere, *vel* ere *ut a* Fervo. *Ardere, fervere, bollire,* n. SYN. Fervesco, effervesco, confervesco, æstuo, bullio, ebullio, accendor, inardesco, exsulto, exilio. PHR. Fervet, et exsultat, spumisque tumentibus albet. Furit intus aquæ vis, nec jam se capit unda, volat vapor ater ad auras. * *Livida materno* fervent *adipata veneno.* Juv.

Fervidus, a, um. *Infervorato, fervido, fervente.* SYN. Fervens, æstuans, calidus, ardens, æstuosus. * *Puniceus Rubicon tum* fervida *canduit æstas.* Luc.

Ferula, æ, f. *Sferza.* EPIT. Dira, invisa, minax, metuenda, horrenda. * Ferulæ*que tristes, sceptra Pædagogorum.* (Scaz.) Mart.

Fervor, oris, m. *fervore, caldezza.* EPIT. Ardens, accensus, exundans, fumans. * *Tum primum siccis aer* fervoribus *ustus.* Ovid

Ferus, a, um. *Crudele, fiero, bestiale, terribile.* SYN. Ferox, agrestis, rusticus, Indocilis, intractabilis. * *At quibus ingenium est immansuetumque* ferumque. Ovid.

Fescenninus, a, um. *Della Città chiamata Fescennina, Città della Toscana.* Fescennina. * *Hic* Fescenninas *acies, æquosque Faliscos.* Virg. EXPL. *Fescennina, nunc* Città Castellana. *oppidum Etruriæ, in quo carminis quoddam genus, omni obscœnitate, opprobrioque plenum, inventum putatur, quod a loco Fescenninum dictum est.*

Fessus, a, um. *Lasso, stanco, fiacco, stracco.* SYN. Defessus, fatigatus, lassus, fractus, languidus. * *Thestylis, et rapido* fessis *messoribus æstu.* Virg.

Festino, as, avi, atum, are. *Affrettare, sollecitare.* Act. acc. SYN. Celero, accelero, maturo, propero, volo, evolo, advolo. PERI. Gradum celero, accelero. Celerem gradum fero. Moras tollo, pello, rumpo. Fugam maturare. PHR. Dicto citius tumida æquora placat. Avolat illa Noto citius, volucrique sagitta. * Festinate *viri, nam quæ tam sera moratur.* Virg.

Festinus, a, um. *Festino, sollecito, presto.* SYN. Celer, velox, levis, volucer, citus, concitus, præceps, properus, rapidus. * *Veste tegens, tibi quam noctes* festina *diesque* Vi.

Festivus, a, um. *Festivo di festa.* SYN. Lepidus, jocosus, hilaris, festus, lætus. * Festiva *tractare manu, raptosque per artus.* Sil.

Festive. Adv. *Piacevolmente.* SYN. Jocose, facete. * Festive *credis te, Calliodore, jocari.* Mart.

Festum, i, n. *Festa, giorno solenne, festivo.* EPIT. Solemne, geniale, annuum, conjugiale, sanctum, lætum, celebre, celebrandum. PERIP. Festus, *vel* festa dies. Solemnis, *vel* sacra dies. Solemnis, *vel* sacra lux. Festa, festiva lux. Solemne, sacrum, festum tempus. PHR. Festum geniale recurrit. Recolunt solemnia festa. Salve festa dies, toto venerabilis ævo. * *Forte Jovi Piœous* festum *solemne parabat.* Ovid.

Fiber, fibri, m. *Castore.* SYN. Castor. * *Errat intento prædæ* fiber *avius hoste.* Sil.

Fibra, æ, f. *Barbuccia, fibra.* EPIT. Tenuis, vitalis, spirans, tenera, arcana. PHR. Pellucentes numerare in pectore fibras. Tristibus aut extis fibræ apparere minaces. * *Cui pecudum* fibræ, *cœli cui sidera parent.* Virg.

Fibula, æ, f. *Fibbia.* EPI. Aurea, eburnea, argentea, ferrea, rasilis, curva, adunca, tenax.

PHR.

PHR. Lygăt aurĕă mōrsū fibŭlă: Fibŭlă cōccĭnĕam pĕrstringĭt ĕbūrnĕă vēstem. Răsĭlĭs hinc sūmmam mōrdēbăt fibŭlă vēstem. * *Aurĕă pūrpŭrĕām sūbnēct ɛ fibŭlă vēstēm*. Virg.

Ficēdŭlă, æ, f. *Beccafico*. EPIT. Cērĕă, vĭrĭdĭs, dŭlcĭs, pinguĭs, nătāns, rōstrātă, raucă. * *Cērĕă quæ pătŭlō lūcēs fīcēdŭlă lūmbō*. Mart.

Fictĭlĭs, Is, m. f. ē, n. *Di terra*. SYN. Fictĭtĭŭs, cōctĭlĭs, lĭtēŭs. PHR. Pōcŭlă dē făcĭlī cōmpŏsĭtăquĕ lŭtō. * *Fictĭlĭă āntīquūs prĭmūm sĭbĭ fēcĭt ăgrēstĭs*. Tib.

Fictŭs, ă, um. *Dissimulato, finto*. STN. Sĭmŭlātŭs, fāllax, mēndax. * *Ūltĭmă quī cœpĭt, dēsīēctăvĭtque fŭrērĕ Mŭlĭtĭām* fictō. Ovid.

Fīcŭs, ī, *vel* ūs, f. *Fico*. EPIT. Cărĭcă, lāctĕŭs, dēnsă, dulcĭs, nēctărĕă, fœcūndă, mōllĭs, pinguĭs, vĭrĭdĭs, vĭrēscēns. PHR. Lāctēns hærēbăt in ārbŏrĕ fīcŭs. * *Dīscŭtĭēndă vălēnt stĕrĭlīs mălă rōbŏră* fīcī. Juv.

Fĭdēlĭă, æ, f. *Vaso di terra, o di fango*. EPITH. Lūtĕă, cōctă, cōctĭlĭs. * *Rēspōndēt vĭrĭdī nōn cōctă fĭdēlĭă līmō*. Perf.

Fĭdēlĭs, Is, m. f. ē, n. *Fedele, leale*. SYN. Fīdŭs, vērāx. PERIPH. Fĭdē cōnstāns. Fĭdĕī tĕnāx, mĕmŏr. Fĭdē clārŭs, inclytŭs, cōnspĭcŭŭs, illūstrĭs, spēctātŭs. Īllæsā fĭdē spēctābĭlĭs. PHR. Quī pūrā nōvĭt ămārĕ fĭdē. Cuī stĕtĭt ād fīnem lōngā, tĕnāxquĕ fĭdēs: Pāctūmquĕ pĕr ārās haud făcĭlĭs tĕmĕrārĕ fĭdēm. * *Īllĕ hăbŭĭt fĭdāmquĕ mănūm, sŏcĭōsquĕ* fĭdēlēs. Ovid.

Fĭdēlĭtĕr. Adv. *Fedelmente, lealmente, con fedeltà*. * *Nēc rĕtĭnēnt pătŭlæ cōmmīssă* fĭdēlĭtĕr *aūrēs*. Ovid.

Fĭdēs, ĕī. *Fede, lealtà, credenza*. EPIT. Īncŭlpātă, ĭntāctă, incōncūssă, intĕmĕrātă, pūră, ĭntĕgră, vērā, cōnstāns, stăbĭlĭs, incōrrūptă, sincēră, săcră, immōbĭlĭs, tĕnāx, sŏcĭă, jŭgālĭs, căstă, lēgĭtĭmă, mărītă, vĭŏlātă, pŏllūtă. PHR. Nēc sānctām vĭŏlāssĕ fĭdēm. Jūstĭtĭæ sŏrŏr incōrrūptă fĭdēs. Sērvābō căstām tēmpŭs in ōmnĕ fĭdēm. Hæcnĕ mărītă fĭdēs? Prōmīssīs mănĕās, sērvātăquĕ sērvēs Trōjă fĭdēm. Quōrūm spēctātă ēst pĕr mŭltă nōstră fĭdēs. * *Pĕr, sī quă ēst, quæ rēstăt ădhūc mōrtālĭbŭs ūsquām, intĕmĕrātă f*ĭdēs. Virg.

Fĭdēs, Is, *vel* Fĭdēs, ĭum, f. pl. *Corda*. SYN. Nērvī, chōrdă, fĭlă, *vel* cĭthără, chĕlys, lyră, bărbĭtŏs, tēstūdo. EPIT. Cānōræ, dōctæ, blāndæ, sŏnōræ, dulcēs, ărgūtæ, Āŏnĭæ, Thrēĭcĭæ.

Fĭdĭbŭs cāno. PER. Pūlsārĕ nērvōs. Tāngĕrĕ chōrdās, sōllĭcĭtārĕ, tēntārĕ, impēllĕrĕ chōrdās. Nŭmĕrĭs intēndĕrĕ nērvōs. Plēctrō mŏvērĕ. Dĭgĭtĭs incrĕpŭīssĕ fĭdēs. * *Thrēĭcĭă frētŭs cĭthără, fĭdĭbŭsque cănōrĭs*. Virg.

Fĭdĭcēn, Inĭs, m. *Sonatore, maestro di sonare*. STN. Cĭthărœdŭs, cĭthărīstă, lyrĭcēn. EPIT. Dōctŭs, sōlērs, clārŭs, īnsīgnĭs, pĕrītŭs. PER. Fĭdēs pūlsārĕ pĕrītŭs. Fĭdĭbŭs pŏtēns. Fĭdēs tāngĕrĕ dōctŭs. * *Pīndărĭcæ* fĭdĭcēn *tū quŏquĕ, Rūfĕ, lyræ*. Ovid.

Fĭdĭcŭlă, æ, *vel* Fĭdĭcŭlæ, ārum, f. pl. *Ceterina. Item instrumentum torquendi in plur*. EPIT. Dūră, dĭră, ārctă, strĭctă, vĭŏlēntă, ātrōx. * *Nām quŏtĭēs mĭsĕrōs sūbdŭ-ctă* fĭdĭcŭlă *tōrquĕt*. Ovid.

Fĭdĭŭs, ĭī, m. *Dio de' gentili*. EPIT. Fĭdĕī præsēs nūmĕn. * *Quærēbām nōnās Sāncto* Fĭdĭōnĕ *rĕfērrēm*. Ovid. EXPL. *Jovis filius, a Fide dictus, cui prastat. Fuit apud Romanos in honore maximo, adeo ut templa eum sacrificiis meruerit*. ✠ Lo riveriscono i Romani come protettore della fede, o nelle promesse, o nelle parole.

Per Deum Fidium credis jurato mihi.

Fīdo, ĭs, fīsŭs, ĕrĕ. *Fidarsi, confidarsi*, n. pass. dat. SYN. Crēdo, cōnfīdo. PERIP. Fĭdēm hăbĕo. Mē hăbĕt fĭdūcĭă. PHR. Tāntānĕ vōs gĕnĕrĭs tĕnuĭt fĭdūcĭă vēstrī? Cērnĭs quæ Rŭtŭlōs hăbĕăt fĭdūcĭă rērŭm. Fīdĕrĕ nōctī. * *Heū nĭhĭl invītīs fās quēmquām* fīdĕrĕ *dīvīs*. Virg.

Fĭdūcĭă, æ, f. *Fede, fidanza, fiducia*. SYN. Cōnfĭdēntĭă, aūdācĭă, spēs. EPIT. Sŭpērbă, cērtă, tūtă, sēcūră, tĕmĕrārĭă, fīrmă, fāllax, cōnstāns, intrĕpĭdă, immōtă. PHR. Aūdācī fĭdūcĭă cēssĭt, *idest, abiit*. Cērnĭs, quæ sŏcĭōs hăbĕăt fĭdūcĭă rērŭm. Quō tĭbĭ, dīvă, mĕī fĭdūcĭă cēssĭt. * *Ēdŏcĕt, hūmānīs quæ sĭt* fĭdūcĭă *rēbŭs*. Virg.

Fīgmēntum, ī, n. *Finzione*. STN. Cōmmēntum, mēndācĭum, făbŭlă.

Fīgo, is, xi, xum, ĕrĕ. *Ficcare, mettere*. Act. acc. STN. Āffīgo, immītto, plānto, cōndo, infīgo, fŏdĭo, infŏdĭo, dēfŏdĭo, dēfīgo. * *Fīgĭt hŭmō plāntās, ēt ămīcōs irrĭgăt imbrēs*. Virg.

Fīgŭlŭs, ī, m. *Vasellajo*. SYN. Fictŏr. PER. Tēstārŭm ŏpĭfĕx. Ārgīllæ făbrĭcātŏr. Ārtĭfex Sămĭŭs. * *Sĭcănĭæ* fīgŭlō *sūm gĕnĭtŏrĕ sătō*. Auf

Fīgūră, æ, f. *Figura, forma, aspetto, sembianza*. SYN. Ēffĭgĭēs, făcĭēs, fōrmă, ĭmāgo, spĕcĭēs. EPI. Āptă, cērĕă, pīctă, vārĭă, tēctă, ădūmbrātă. PHR. Tērrĭbĭlēs vīsū fōrmæ. Āppārēnt dīræ făcĭēs. Fōrmās sē vērtĭt in ōmnēs. Vārĭæ illūdūnt spĕcĭēs, ātque

ārā jecŏrum Fāciēm mūtātus, ĕt ūră Cŭpido. * *Gaudĕt humus, sŭbĕrantquĕ nŏvīs Asārŏtă fĭgūrīs.* Stat.

Fĭgūro. ās, āvī, ātum, ārĕ. *Figurare, scolpire, dipingere.* Act. acc. SYN. Fōrmo, cōmpōno, ēffingo, ēffōrmo, fingo. * *Ōs tĕnĕrūm puĕrī, balbūmquĕ Pŏētă fĭgūrăt.* Hor.

Fīliă, æ, f. *Figlia.* SYN. Nātă, gnātă, prōgĕniēs, prōlēs, sŏbŏlēs. EPIT. Dīlēctă, chāră, vĕnūstă, blāndă, suāvĭs, dŭlcis, pŭlcră, vērēcūndă, pŭdīca. * *Fīlius hunc mīlĕs, hunc fīliă nūbĭlĭs āngăt.* Ovid.

Fīlĭus, iī, m. *Figlio, figliuolo.* SYN. Gnātŭs, nātŭs, prōgĕniēs, prōlēs, gĕnĭtŭs, sānguis, sŏbŏlēs, pignŭs, puēr. EPIT. Vĕnūstŭs, dīlēctŭs, chārŭs, suāvĭs, dŭlcis, blāndŭs. PER. Sānguĭnĕ crētŭs. Spēs fīrmă părēntis. Sătŭs sānguĭnĕ dīvūm. Fōrtī gĕnĭtōrĕ sătŭs. Sŏcĭī pignŏră chāră thŏrī. Vĭrīlis prōlēs. Cūrārūm, ĕt sĕnĭī dūlcĕ lĕvāmĕn. * *Fīlĭus āntĕ dĭēm pătrĭōs inquīrĭt in ānnōs.* Ovid.

Fĭlix, ĭcis, f. *Felce.* EPITH. Ūrēndă, invīsă. * *Nēglēctĭs ūrēndă fĭlix innāscĭtŭr ārvīs.* Ovid.

Fīlum, ī, n. *Filo.* SYN. Līnūm, stāmĕn. EPITH. Lævĕ, lĕvĕ, nōdōsum, aurātum, vĭrīdum, tortum, tĕnuĕ, tĕnuĕ, sŭbtīlĕ. PHR. Aurātīs flōrēs intēxĕrĕ fĭlis. Lēntūm fĭlis immīttĭtŭr aurūm. Crassăquĕ rōbūstō dēdūcĭt pōllĭcĕ fīlă. Fīlă sĕquēntĭă dūcūnt. Nīvĕŏ trăhĭt aurĕă pōllĭcĕ fīlă. * *Purpŭrĕāsquĕ nŏtās fīlis intēxŭĭt ālbīs.* Ov. *F. Nec.*

Fīmus, ī, m. *Concime, acconcime, letame.* SYN. Cœnum, lŭtum, stērcus. EPITH. Pūtrĭdŭs, pinguis, sōrdĭdŭs, tĕpĭdŭs, fūmōsŭs, vīlis, fēcūndŭs, fœtĭdŭs, ūdŭs, fœtēns, tĕnax, immūndŭs. PERIP. Immūndŭs pulvĭs, cĭnĭs. * *Nē sătŭrārĕ fĭmō pinguī pudĕăt sōlă, nĕvĕ.* Virg.

Findo, ĭs, fĭdī, fissum, ĕrĕ. *Fendere, spezzare.* Act. acc. SYN. Sĕco, dissĕco, diffindo, scindo, discindo, dīvĭdo. PER. Līquēfāctō tēmpŏră plūmbō diffĭdĭt. * *Quālis ĕt ārēntēs cūm fīndĭt Sīrĭŭs āgrōs.* Tib.

Fingo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Pingere, inventare, comporre, rappresentare.* Act. acc. SYN. Fōrmo, ēffingo, fōrmo, ēffōrmo, ēxprĭmo. * *Finxĭt in ēffĭgĭēm mŏdĕrāntūm cūnctă Dĕōrūm.* Ovid.

Fīnio, īs, īvī, ītum, īrĕ. *Finire, condurre a fine, terminare.* Act. acc. SYN. Claudo, cōnclūdo, absŏlvo, cōnfĭcĭo, pērfĭcĭo, līmĭto, tērmĭno. PERIPHR. Ēxtrēmās impōnĕ mănūs. Fīnĕm făcĭo, dō, impōno. * *Fīnĭĕrāt mĕrĭtīs părĭtĕr cūm lūcĕ dŏlōrĕm.* Ovid.

Fīnis, ĭs, m. *Ravius, f. Fine, termine, uscita.* SYN. Ēxĭtŭs, mētă, mŏdŭs, tērmĭnŭs, līmĕs. PHR. Tāndēmquĕ hīc fīnĕ quiēvĭt. Dăbĭt Dēŭs hīs quŏquĕ fīnĕm. Fēssīquĕ sŭb ipsūm fīnĕm ădvēntābānt. Fīnĕm dĕdĭt ōrĕ lŏquēndī. * *Sōlŭs jāmquĕ ipsĕ sŭpĕrĕst ĭn fīnĕ Gĭgāntĭbŭs.* Virg.

Finis mundi. Jāmjām lēgĭbŭs ōbrŭtīs, Mūndō cūm vĕnĭĕt dĭēs. Ēt mōrs fātă nŏvīssĭmă in sē cōnstĭtŭĕt sĭbī. Cūm cōmpāgĕ sŏlūtā sĕcūlā tŏt mūndī sŭprēmă cŏēgĕrĭt hōră. Tōtăquĕ discōrs māchĭnă dīvūlsī tŭrbābĭt fœdĕră mūndī.

Fīnēs, ĭum, m. pl. *Limite, termine, confine.* SYN. Cōnfīnĭă, ēxtrēmæ ōræ. * *Fīnĭbus ēxtōrrĭs, cōmplēxū āvūlsŭs Iūlī.* Virg.

Fīnĭtĭmus, ă, um. *Circonvicino, collaterale, convicino.* SYN. Cōntērmĭnŭs, prŏxĭmŭs, vĭcīnŭs, prŏpĭnquŭs. PHR. Nōn lēvĕ fīnĭtĭmīs, hŏspĭtĭbŭsquĕ mălūm. Fīnĭtĭmīs circūmsŏnăt ārmīs. * *Fīnĭtĭmās in bēllă fĕrām rūmōrĭbŭs ūrbēs.* Virg.

Fīnītus, ă, um. *Finito.* * *Nēc nĭsĭ fīnītā pēr plūrĭmă vŭlnĕră vītā.* Ovid.

Fīo, fĭs, factus, fĭĕrī. *Esser fatto, divenire,* n. pass. * *Ōmnĭă jām fīēnt, fĭĕrī quæ pŏssĕ nĕgābām.* Ovid.

Fīrmāmen, ĭnis, n. *Appoggiatojo, appoggio, sostegno.* SYN. Fīrmāmēntum, fŭlcīmĕn, fŭlcīmēntum, cŏlūmĕn, cŏlūmnă. * *Pōrrĭgĭtŭr rādix lōngī fīrmāmĭnĕ trūncī.* Ov.

Fīrmāmēntum, ī, n. *Fermezza, firmamento.* * *Quī fīrmāmēntum cōndĭdĭt ēx nĭhĭlō.* Prud.

Fīrmātus, ă, um. *Confermato.* SYN. Mūnītŭs, fīrmŭs. * *Hīnc ŭbĭ jām fīrmātă vĭrūm tē fēcĕrĭt ætās.* Virg.

Fīrmĭtĕr. Adv. *Fermamente, saldamente.* SYN. Fīrmē, cōnstāntĕr, fōrtĭtĕr, gĕnĕrōsē, vălĭdē. PER. Fīrmo, cōnstāntī, fōrtī, gĕnĕrōsō ănĭmō. Fōrtī, fīrmā mēntĕ. * *Flūctĭbŭs ā vēntīsquĕ ădvērsīs fīrmĭtĕr ēffīns.* Lucil.

Fīrmĭtūdo, ĭnis, f. *Incommutabilità, stabilità, fermezza.* SYN. Fīrmĭtās, vīs, vīrtŭs, fōrtĭtūdo. * *Eă fīrmĭtūdŏ cōrpŏrĭs mĭ dēfĭcĭt.* (Iamb.) Pass.

Fīrmo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Formare, terminare, arrestare, rattenere.* Act. acc. SYN. Cōnfīrmo, mūnio, stăbĭlio, rōbŏro. * *Tālĭbŭs īntĕr sē fīrmābānt fœdĕră dīctīs.* Virg.

Fīrmus, ă, um. *Fermo, senza moto.* SYN. Cōnstāns, fīxŭs, immōbĭlĭs, immōtŭs, inconcūssŭs, stăbĭlĭs. *Duro, forte.* Sŏlĭdŭs, rōbūstŭs. * *Fīrmă căvāvĭt rōbŏră, ĕt ărgēntūm lātă dĕdĭt ōrĕ fĕnēstrăm.* Virg.

Fir-

Firmum. *Fermo*. EPIT. Fōrtĕ, vĕtustum, bēllĭgerum, cĕlĕbrĕ. PHR. Pĭcēnī glōriă cāmpī. Pĭcēnī Mārtis fīrmīssĭmă sēdēs. Ūrbs āltīs cīrcūmdătă fōssīs. HIST. *Est Civitas Italia in Piceno, teste Plin. Olim erat Castellum Firmissimum, ut scribit Strabo & Pomponius, dicebaturque Firmanorum Castellum. Sic Ptolemaus.*

Fīscĭnă, æ, f. *Fiscella, cestella*. SYN. Fīscēllă, fīscēllum, călăthŭs, cănīstrum, cīstă. EPIT. Jūncĕă, frăgĭlĭs, tĕnŭĭs, vīmĭnĕă, tēxtĭlĭs. PER. Vās lēntō vīmĭnĕ tēxtūm. Jūncō tēxtă, cōntēxtă. Vĭrĭdī fīscēllām cōntēxit hĭbīscō. * *Nūnc făcĭlīs rŭbĕā tēxātūr fīscĭnă virgā*. Virg.

Fīstŭlă, æ, f. *Fistola*. SYN. Tībĭă, călămŭs, cĭcūtă, ărūndo, ăvēnă, cūlmŭs. EPIT. Ăgrēstĭs, sīlvēstrĭs, grātă, ămœ̄nă, jūcūndă, raūcă, strīdēns, blāndă, cănōră, căvă, lēvĭs, suāvĭs, dūlcĭs, gărrŭlă, rūstĭcă, pāstōrālĭs. PER. Gărrŭlă sylvēstrī fīstŭlă săcră Dĕo. Sōlāmēnquĕ mălī dē cōllō fīstŭlă pēndĕt. Ēst mĭhĭ dīspărĭbŭs sēptēm cōmpāctă cĭcūtīs fīstŭlă. Lēvĭs ōblīquā crēscit tĭbĭ fīstŭlă cānnā. Lūdĕrĕ quæ vēllēm călămō pērmīsit ăgrēstī. Sīlvēstrēm tĕnŭī mūsām mĕdĭtārĭs ăvēnā. Ăgrēstēm tĕnŭī mĕdĭtābŏr ărūndĭnĕ mūsām. * *Quēm mĕă cārmĭnĭbūs mĕrŭīssēt* fīstŭlă *căprūm*. Virg.

Flăbēllum, ī, n. *Rosta, paramosche*. SYN. Vēntĭlābrūm, *vel* flātŭs, vēntŭs. EPITH. Lēvĕ, tĕnŭĕ, pĭctum, dĕcōrum. * *Prōfŭĭt ēt tĕnŭēs vēntōs mōvĭssĕ* flăbēllō. Ovid.

Flabrum, ī, n. *Soffiamento*. SYN. Flātŭs, flāmĕn, vēntŭs, aūră.

Flāccĕo, ēs, ŭī, ērĕ, *vel* Flāccēsco, ĭs, ĕrĕ, n. *Divenir flacco*. SYN. Mārcĕo, mārcēsco, ārēsco, tābēsco, lānguēsco.

Flăgēllo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *flagellare, percuotere con flagello*. Act. acc. * *Pārtĕ* flăgēllārī *gĕmŭīt sŭă rōbŏră caūdæ*. Ovid.

Flăgēllum, ī, n. *flagello, fragello*. SYN. Flăgrūm, vīrgă, lōrūm, scūtĭcă, vērbĕr. EPIT. Dūrum, rĭgĭdum, vūlnĭfĭcum, grăvĕ, crŭēntum, trīstĕ, sævum, ăcērbum, crūdēlĕ, mĭnāx, rĕsŏnāns, crēbrum, hōrrĭsŏnum, hōrrēndum, sānguĭnĕum. PHR. Tērrĭbĭlī Fŭrĭæ īnsŏnŭērĕ flăgēllō. Sānguĭnĕum vĕlŭtī quătĭēns Bēllōnă flăgēllum. Nūdăr, ĕt ātrōcī prōscīndĭt tērgă flăgēllō. * *Cōntĭnŭō sōntēs ūltrīx ăccīnctă* flăgēllō. Virg.

Flăgĭtĭum, ĭī, n. *Scelleraggine, delitto*. * *Pējūsquĕ lēthō* flăgĭtĭum *tĭmĕt*. (Alcaic.) Hor.

Flăgĭto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Domandar con istanza*. SYN. Pōsco, ēxpōsco, dēpōsco, rĕpōsco, ēfflăgĭto, rĕquīro, pōstŭlo, rŏgo, pĕto, prĕcŏr. * *Prōtrăhĭt īn mĕdĭōs, quæ sīnt ĕă nūmĭnă Dīvūm*, flăgĭtăt. Virg.

Flagro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Avvampare, ardere*, n. PERIP. Īgnēs, flāmmās cōncĭpĭo. Cōrrĭpĭŏr īgnĕ, flāmmīs. * Flăgrăbant *sānctī scĕlĕrātīs īgnĭbŭs īgnēs*. Ovid.

Flāmĕn, ĭnĭs, m. *Sacerdote di Giove, di Marte, e di Romolo*. EPIT. Dĭālĭs, Mārtĭālĭs, Quĭrīnālĭs. * *Pōntĭfĭcēs ā Rēgĕ pĕtūnt, ēt* flāmĭnĕ *lānās*. Ovid.

Flāmĕn, ĭnĭs, n. *Soffiamento*. SYN. Vēntŭs, spīrĭtŭs, flātŭs, hālĭtŭs. EPIT. Lēnĕ, sŏnōrum, dīssŏnum, spīrāns, īncērtum, strīdēns, frīgĭdum, mōllĕ, plăcĭdum, raūcum, dūlcĕ, grātum, răpĭdum. * *Sēu tērrām răpĭdō părĭtēr cūm* flāmĭnĕ *pōrtānt*. Virg.

Flāmmă, æ, f. *fiamma, fuoco acceso*. SYN. Fāx, īgnĭs. EPIT. Fūlgēns, fūmōsă, ārdēns, rŭtĭlāns, īgnĕă, călĭdă, cŏrūscă, trĕmŭlă, crĕpĭtāns, clāră, mĭcāns, lūcēns, ăcrĭs, cĕlĕr, ăgĭlis, mōbĭlĭs, tōrrĭdă, lūcĭdă. PERIP. Flāmmæ æstŭs. Glŏbŭs īgnĭvŏmŭs, īgnĕŭs, flāmmĕŭs, flāmmĭgĕr, īgnĭtŭs. PHR. Flāmmæ ārsērĕ cŏrūscæ. Strīdŭlă flāmmă fŭrĭt. Pārs sēmĭnă flāmmæ quærĭt ābstrūsa īn vēnīs sĭlĭcĭs. * *Āttōllĭtquĕ glŏbōs* flāmmārum, *ēt sȳdĕră lāmbĭt*, Virg.

Flāmmāns, tĭs, *fiammante. che fiamma*. SYN. Flāmmātŭs, flāmmĕŭs, flāmmĭvŏmŭs, flāmmĭfĕr, flāmmĭgĕr. * *Exĭlĭt īn sĭccum, ēt* flāmmāntĭă *lūmĭnă tōrquēns*. Virg.

Flāmmĕum, *vel* Flāmmĕŏlum, ī, n. *Velo portato dalle spose*. * *Mēssălīna ŏcŭlīs, dūdūm sĕdĕt īllă părātō* flāmmĕŏlō. Juv.

Flātŭs, ūs, m. *Soffiamento, spiramento*. SYN. Flāmĕn, spīrĭtŭs, aūră, vēntŭs. EPIT. Sĕcūndŭs, tĕnŭĭs, spīrāns, sŏnāns, frĕmēns, strīdēns, lēvĭs, raūcŭs, āspĕr, hōrrĭsŏnŭs, fūlmĭnĕŭs, mădĭdŭs, præcēps, fŭrēns, lūctāns, vălĭdŭs, sævŭs, frīgĭdŭs, vĭŏlēntŭs. * *Alpīnī Bŏrĕæ nūnc hīnc, nūnc* flātĭbŭs *īllīnc*. Virg.

Flāvĕo, ēs, vī, ērĕ, *vel* Flāvēsco, ĭs, ĕrĕ, n. *Gialleggiare, biondeggiare*. * *Ō cuī Vīrgĭnĕō* flāvēscĕrĕ *cōntĭgĭt aūrō*. Mart.

Flāvŭs, ă, um. *Giallo, biondo*. SYN. Flāvēns, flāvēscēns, crŏcĕŭs, aūrĕŭs, rŭtĭlŭs, lūtĕŭs. * *Ēt crīnēs* flāvōs, *ēt mēmbră dĕcōră jŭvēntæ*. Virg.

Flēbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Doglioso, addolorato*. * Flēbĭlĭs *ūt nōstĕr stătŭs ēst, ĭtă* flēbĭlĕ *cārmĕn*. Ovid.

Flēcto, ĭs, xī, xum, ĕrĕ. *Piegare, cedere, torcere, acconsentire*. Act. acc. * Flēctĕrĕ *quæ sŏlĕăt, nĕc quæ cōntēndĕrĕ cūrsū*. Ovid.

Flĕo, ēs, flēvī, flētum, ērĕ. *Piangere, piagnere.* SYN. Lūgĕo, dēflĕo, conquĕror, dŏlĕo, lāmentŏr, lacrymŏr, gĕmo, suspiro. PER. In flētūs ērumpo, effūndŏr. Longās in flētum dūco vōcēs. Flētū gĕnas, ōră rĭgo. Flētūs fundo, cĭĕo, dūco. In ămarōs lūmină flētūs sōlvo. Flētĭbŭs ōră mădent. PHR. Sæpĕ quĕri, ĕt lŏngās in flētūm dūcĕre vōcēs. Largo flētū sĭmūl ōră rĭgabat. * *Implērūnt montēs, flērūnt Rhŏdŏpējæ ărcēs.* Virg.

Flētŭs, ă, um. *Pianto.* * *Hic multūm flēti ăd sŭpĕrōs, bēllōquĕ căduci.* Virg.

Flētŭs, ūs, m. *Pianto, piangimento.* SYN. Quēstŭs, lūctŭs, gĕmĭtŭs, lacrymæ, plānctŭs. EPI Hŭmēns, mānans, effūsŭs, sūpplĕx, ămārŭs, rōrans, trīstĭs, mæstŭs, nĭmĭŭs, stīllāns, crēbĕr, mădēns, mădĭdŭs, mĭsĕr, rĕpēns, tĕnĕr, ĭnanĭs, lūgubrĭs, mĭsĕrandŭs. PHR. Nūllĭs mōvĕtŭr flētĭbŭs. Flētĭbŭs aură frĕmit. * *Tĕr cōnātă lŏquī, tĕr flētĭbŭs ōră rĭgāvit,* Ovid.

Flĕxĭbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Pieghevole, arrendevole.* SYN. Flĕxĭlĭs. * *Nobis flĕxĭbĭlēs cūrvāntŭr Apēllĭnis ărcūs.* Ovid.

Flĕxŭs, ă, um. *Piegato.* * *Tūm vălĭdĭs flĕxōs încūrvāns vīrĭbŭs ărcūs.* Virg.

Flexŭs, ūs, m. *Piega, piegamento.* SYN. Gÿrŭs, cīrcŭĭtŭs, sĭnŭs, spīră. EPIT. Oblīquŭs, sĭnŭōsŭs, vāgŭs, īmplĭcĭtŭs, sĭnŭātŭs, mūltĭvăgŭs, cūrvātŭs, ănceps, intŏrtŭs, vŏlūtŭs. PHR. Flēxĭbŭs īmplĭcĭtŭs mūltĭs. Cūrvātĭs clāndēns ĭngĕntem flēxĭbŭs ōrbĕm. Mūltĭplĭcī văgŭs ānfrāctū. Oblīquāt cūrsūm sĭnŭātĭs flēxĭbŭs āmnĭs. * *Măxĭmŭs hīc flēxū sĭnŭōsō ēlābĭtŭr āmnĭs.* Virg.

Flo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Spirare, soffiare,* n. * *Hīspĭdŭs, ĕt Gĕtĭcā concrētŭs grāndĭnĕ pēnnās flārĕ cŭpit.* Claud.

Flōră, æ. f. *Flora.* SYN. Chlŏrĭs. EPITH. Lætă, vērnă, vĕnūstă, ămœnă, ŏdōră, ŏlēns. PERIPH. Zĕphÿrī cŏnjūx, ŭxŏr. Flōrŭm dĕă, mātĕr, părēns. Rŏsĭs, sērtĭs rĕdĭmītă. Impĕrĭum quæ Dĕă flōrĭs, *vel* vērĭs hăbĕt. * *Chlōrĭs ĕrām, quæ Flōră vŏcŏr, cōrrūptă Lătīnŏ.* Ovid.

Flōrentĭă. *Fiorenza.* EPIT. Pūlcră, mārmŏrĕă, ămœnă, nōbĭlĭs, nĕgŏtĭōsă. PHR. Măgnī sēdes īnclÿtă Dūcĭs. Mārmŏrĕĭs ōrnātă tēctĭs. Dīvĭtĭĭs pŏtēns. HIS. *Urbs insignis, olim Fluentia dicta, quod sita sit ad fluentum Arni fluminis; & populi ipsi Fluentini, quorum meminit Cato in Orig. Nunc magni Ducis sedes.*

Flōrĕo, ēs, ŭī, ērĕ, *vel* Flōrēsco, ĭs, ĕrĕ, *fiorire.* n. PER. Indŭo, ēxplĭco, fūndo, mĭnīstro, spārgo, dīffūndo flōrēs. Indŭo mē flōrĭbŭs. Sē flōrĭbŭs ālmă vēstĭt hŭmŭs. Fĕro, gĕro flōrĕă sērtă. Flōrĭbŭs halo. Indŭŏr in flōrēm. Mūltĭplĭcī flōrĕ mĭco, ēmĭcŏ, vēstĭŏr, vărĭŏr. * *Flōrĕt ăgĕr, spūmāt plēnĭs vīndēmĭă lābrĭs.* Virg.

Flōrĕŭs, ă, um. *Di fiore.* SYN. Flōrēns, flōrĭdŭs. PERIPHR. Flōrĕ vĭrēns, pūbēns. Flōrĭbŭs īnsīgnĭs, dĕcŏrŭs, cōnspĭcŭŭs, hŏnēstŭs, ōrnātŭs. * *Quālĭs ăpēs æstātĕ nŏvā pĕr flōrĕă rūră.* Virg.

Flōrĭgĕr, *vel* flōrĭfĕr, ă, um. *Che produce fiori.* * *Tālĭă flōrĭgĕrĭs nūnquām nāscūntŭr in hortis.* Tib.

Flōrĭlĕgŭs, ă, um *Chi raguna i fiori.* * *Flōrĭlĕgæ nāscūntŭr ăpēs, quæ mōrĕ părēntūm.* Ov.

Flōs, flōrĭs, m. *fiore, germoglio.* SYN. Flōscŭlŭs. EPITH. Cāndĭdŭs, rĕdĭvīvŭs, rĕnāscēns, suāvĭs, rĕdŏlēns, ŏdōrŭs, ŏdōrĭfĕr, vērnŭs, grātŭs, ŏlēns, vĕnūstŭs, fœcūndŭs, ămœnŭs, mūltĭcŏlŏr, cūltŭs, æstīvŭs, blāndus, frăgrāns, nĭtĭdŭs, gēmmāns, pīctŭs, crŏcĕŭs, pūrpŭrĕŭs, vărĭŭs, hălāns. PER. Flōrŭm dĕcŭs. Hōrtōrŭm vērnŭs hŏnŏr. Prātōrŭm blāndŭs hŏnŏr. Flōrĕă sērtă. Flōrentēs vērĭs ŏpēs. Odōræ grātĭă Flōræ. Jūcūndūm Flōræ mūnŭs, dōnŭm. PHR. Flōrĭbŭs īnnŭmĕrĭs dĕpīngĭtŭr ūndĭquĕ tēllŭs. Flōs vĭrĭdāntī grāmĭnĕ gēmmăt. Flōră cŏlĭt nĭtĭdĭs gēmmāntēm flōrĭbŭs hōrtūm. Rēspīrāt crŏcĕĭs vēstītī flōrĭbŭs āgrī. Vēstĭt hŭmŭm Zĕphÿrī pūlchērrĭmă cōnjūx flōrĭbŭs. Flōs sūccīsŭs ărātrō lānguēscĭt mŏrĭēns. * *Vērĕ nŏvō lætīs dĕcŏrāntŭr flōrĭbŭs ārvă.* Virg.

Flūctĭvăgŭs, ă, um. *Cosa che va vagando per l'onde.* * *Flūctĭvăgōs naūtās, scrūtātōrēsquĕ prŏfūndī.* Stat.

Flūctŭo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Tremolare, ondeggiare.* SYN. Flŭĭto, æstŭo, ūndo. PER. Flūctĭbŭs jāctŏr, ăgĭtŏr, īmpēllŏr. PHR. Lōngō pĕr mūltă vŏlūmĭnă trāctū æstŭāt ūndă. Flūctĭbŭs ērĭgĭtŭr, cælūmque æquārĕ vĭdētŭr. Æstū jāctŏr, ĕt ūndĭs. * *Flūctŭĕt, aūt Sĭcŭlī pŏpŭlātrĭx vīrgŏ prŏfūndī.* Stat.

Flūctus, ūs, m. *Onda, frangente.* SYN. Æstŭs, ūndă. EPIT. Vălĭdŭs, văgŭs, răpĭdŭs, tŭmēns, tŭmĭdŭs, spūmāns, hōrrĭsŏnŭs, cærŭlĕŭs, sŏnōrŭs, trĕmŭlŭs, spūmōsŭs, sălĭēns, sævŭs, mĭnāx, ūndans, frĕmēns, ērrāns, prŏfūndŭs. PERIP. Văgæ īmpĕtŭs ūndæ. Aquarum mōlēs. Undă tŭmēns. Aquārŭm cŭmŭlŭs. PHR. Mōtŭs præstāt cōmpōnĕrĕ flūctŭs. Spūmĕă pūlsāt īmmānī strĕpĭtū lĭttŏră flūctŭs. Sĭnŭōsō vōrtĭcĕ flūctŭs vŏlvĭtŭr. Insānă lĭcēntĭă pōntī vastŏs vŏlvĭt ad lĭttŏră flūctŭs. Sÿdĕră tāctūrĭs fērvēscĭt flūctĭbŭs ūndă. In mĕdĭo cœpit cum albēscĕrĕ pōntō lōngĭus, ĕx altōquĕ sĭnūm trăhĭt,

atquĕ

ătquĕ vŏlūtūs ăd tērrās īmmānĕ sŏnāt pĕr sāxă, nĕc īpsō mōntĕ mĭnōr prōcūmbĭt: ăt īma ēxæstŭăt ŭndă vōrtĭcĭbŭs, nĭgrāmque āltē sŭbjēctăt ărēnam. * *Fērvērĕ Leŭcātēn, aūrĕque* ēffŭlgērĕ *flūctūs*. Virg.

Flŭĭdŭs, ă, um. *Colative, atto a colare*. SYN. Lĭquĭdŭs, flŭēns, lābĭlĭs, flūxŭs, prōflŭŭs, dēflŭŭs. * *Lūmĭnĭs ēffōssī* flŭĭdum *lāvĭt īndĕ crŭōrēm*. Virg.

Flŭĭtāns, tĭs. Part. *Ondeggiante, che ondeggia*. * *Frāgmĭnă rēmōrum, quōs ēt* flŭĭtāntĭă *trānstra*. Virg.

Flŭĭto, ās, āvī, ātum; ārĕ. *Ondeggiare, scorrere di continuo*, n. * *Fūsĭlĕ pēr rĭctūs aūrūm* flŭĭtārĕ *vĭdērēs*. Ovid.

Flūmĕn, ĭnĭs, n. *Fiume, riviera*. SYN. Āmnĭs, flŭvĭŭs, flŭēntum, tōrrēns. EPITH. Tōrrēns, glaūcum, raūcum, stāgnāns, trānquīllum, āltum, frīgĭdum, sŏnōrum, lābēns, lēntum, mītĕ, cĭtum, cōncĭtum, præcēps, ēffūsum, răpĭdum, līmōsum, prŏfŭndum, ŭndāns, ēxŭndāns, spūmĕum, vēlōx, rĕfŭgum, flēxum, sĭnŭōsum, rĭgŭum, īrrĭgŭum, vĭŏlēntum, pūrum, cærŭlĕum, dēclīvĕ. PER. Flūmĭnĭs ŭnda, ăquă. Flŭvĭālĭs ŭndă. Flūmĭnĕæ ŭndæ. Dēclīvĭs ăquārum cūrsŭs. Cēlērēs ŭndārum lāpsŭs. Rīvŭs lēnĕ flŭēntĭs ăquæ. PHR. Ōblīquīs cīnxit dēclīvĭă rīpīs flūmĭnă. Flŭvĭō tēntārĕ mĭnācēs. Flŭvĭōs īnnārĕ răpācēs. Ēxspătĭātă rŭūnt pēr ăpērtōs flūmĭnă campōs. Flūmĭnĭs ŭndă fŭndĭtŭr īn præcēps, ēt vŏlvĭt īn æquŏrĭs ŭndas, æstum īndĭgnantēm. Ābrūptīs gūrgĭtĕ rīpīs vŏlvĭtŭr īn præcēps sĭnŭōsīs cūrsĭbŭs āmnīs. * Flūmĭnăque *āntīquōs sūbtēr lābēntĭă mūrōs*. Virg.

FLUMINIS DESCRIPTIO.

Invenio ſine vortice aquas, ſine murmure euntes,
Perſpicuas ad humum, per quas numerabilis alte
Calculus omnis erat; quas tu vix ire putares.
Cana ſalicta dabant, nutriraque populus unda
Sponte ſua natas ripis declivibus umbras. *Ovid. Metam.* 5.

Flūmĭnĕŭs, ă, um. *Di fiume, di riviera*. * Flūmĭnĕæ *vŏlŭcrēs mĕdĭō călŭērĕ Cāÿstrō*. Ov.

Flŭo, ĭs, xi, xum, ĕrĕ. *Scorrere, scolare*. SYN. Dēflŭo, ēfflŭo, flŭĭto, prŏflŭo, lābŏr, dēlābŏr, lĭquŏr, cūrro, dēcūrro. * *Vīmĭnă pēr sўlvam, ēt rīpīs* flŭvĭālĭs *ărūndō*. V.

Flŭvĭālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *fluviale, di fiume*. * *Vīmĭnă pēr sўlvam, ēt rīpīs* flŭvĭālĭs *ărūndō*. Virg.

Flŭvĭŭs, ĭī, m. *Fiume, adunanza d' acque*. SYN. Flūmĕn, flŭēntum, āmnĭs. *V. Flumen*.

Flūxŭs, ūs, m. *flusso, corso*. SYN. Īnflūxŭs, lāpsŭs, cūrsŭs, dēcūrsŭs.

Flūxŭs, ă, um, *flussibile, corrente*. SYN. Flŭēns, flŭĭdŭs, fŭgĭēns. * *Vānōs hŏnōrēs sēquĭtŭr, aūt* flūxās *ŏpēs*. (Jamb.) Sen.

Fōcālĕ, ĭs, n. *fascia da inviluppare la gola*. * *Hōc* fōcālĕ *tŭās ăssĕrăt aūrĭcŭlās*. Mart.

Fŏcŭs, ī, m. *Focolare*. EPIT. Fērvēns, ārdēns, călĭdŭs, călēns, āccēnsŭs, flāmmĭvŏmŭs, fūmōsŭs, flāmmĭfĕr. * *Hīc* fŏcŭs, *ēt tædæ pīnguēs, ēt plūrĭmŭs īgnĭs*. Virg.

Fŏdīnă, æ, f. *Cava, miniera*. PER. Vēnă mētāllĭcă. Rīvŭs mētāllĭcŭs. Sēmĕn mētāllĭcum. Prĕtĭōsă vīscĕră tērræ. Ābdĭtă tērrīs lūmĭnă. Fĕrāx, *vel* fœcūndă mĕdūllă mētāllī. Tēllŭs fœtă mētāllīs. Hŭmŭs gĕnĕrōsă mētāllīs. Tērră mĕtāllōrūm dīvĕs. * *Cūm vĕhĕmēntĕ sĭbī pĕrĕūnt dāmnātă* fŏdīnīs. Am,

Fŏdĭo, ĭs, fōdī, fōssum, ĕrĕ. *Cavare, zappare*. Act. acc. SYN. Ēffŏdĭo, pērfŏdĭo, dēfŏdĭo, *vel* căvo, ēxcăvo, pērfŏro, *vel* fĕrĭo, vŭlnĕro. PHR. Fŏdĕrĕ cŭbīlĭă tālpæ. Sūb tērrā fŏdĕrĕ lătēm. Sŭpīnātās vērtĕrĕ glēbās. Tērrām dŏmārĕ scrŏbĭbŭs. * *Dūrā lăcērtōsī* fŏdĭēbānt *ārvă cŏlōnī*. Ovid.

Fœdē. Adv. *Crudelmente, fieramente, sordidamente*. * *Cæsă mănŭs jŭvĕnūm* fœdē, *thălămīquĕ crŭēntī*. Virg.

Fœcūndĭtās, ātĭs, f. *fecondità*. EPITH. Fērtĭlĭtās, ūbērtās, ūbĕr, fĕrācĭtās. EPITH. Īngēns, grātă, spērātă, ēxspēctātă, lætă, ōptātă, ŏpŭlēntă, fēlīx, māgnă, Cĕrĕālĭs.

Fœcūndo, ās, āvī, ātum, ārĕ. Act. acc. *fecondare; far fecondo*. PHR. Quīd făcĭāt lætās sĕgĕtēs. Agrōs ūbĕrĭbŭs fœcūndāt ăquīs. * *Ēt vĭrĭdem Ægўptūm nīgrā* fœcūndăt *ărēnā*. Virg.

Fœcūndŭs, ă, um. Adject. *fecondo, fertile*. *V.* Fertilis.

Fœdĭfrăgŭs, ă, um. *Chi rompe patti, sacrilego*. PHR. Quēm fœdĕra, ēt ōmnēm spēm pācĭs vĭŏlāssĕ pălam ēst. *V. Fœdus rumpo*.

Fœdo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Intridere, bruttare*. Act. acc. SYN. Măcŭlo, pōllŭo, cōmmăcŭlo, vĭŏlo, cōrrūmpo, tūrpo, cōntāmĭno. * *Fēcīsti ēt pătrĭōs* fœdāstī *fūnĕrĕ vūltūs*. Virg.

Fœdŭs, ĕrĭs, n. *Lega, leganza, compagnia, unione*. SYN. Cōncōrdĭă, pāx, pāctūm. EPIT. Æternum, cōnjūrātum, jūrātum, īnĭtum, fīrmum, sŏcĭum, sŏcĭālĕ, ămīcum, cōncōrs, stăbĭlĕ, pērcūssum, cōnstāns, ōptātum, pĕrēnnĕ, pācĭfĭcum, pērpĕtŭum,

vĭŏ-

vinclarum, fictum, mendax, fallax, dolosum, insidiosum. PERIP. Fœderis lex. Pacti fides. Firmatæ pacis leges. Juratæ pignus amicitiæ. Pacis inviolabile pignus. Dextræ datæ. PHR. Tranquillæ fœdera pacis amo, ineo, ferio, percutio, compono, condo, jungo, concilio, socio, vincio. Pacifico nexu in fœdus coiere sodales. Dextræ conjungere fœdere dextram. Dare, tangere dextras. Coeunt in fœdera dextræ. Arcto constringere fœdere mentes. * *O cohibete iras, ictum jam fœdus, et omnes*, Virg.

Fœdus rumpo. *Romper l'unione*. PERIP. Fœdus frango, solvo, dirimo, rescindo, resolvo, violo. PHR. Et pactam sprevisse fidem lætatur. Compositam rumpit pacem, Strixit seminæ belli. Conceptum excutit fœdus.

Fœdus, a, um, *Sucido, imbrattato, sporco*. * *Hæc passim Dea fœda virum diffundit in ora*. Virg.

Fœnus, & Fœnum. *Fenus, Fenum*.

Fœteo, es, ere. *Putire, sentir male, render fetore*. PER. Male, graviter, grave oleo. Exhalo teterrimam Mephitim. Spiro graves odores. Efflo fœtidum odorem, * *Fœtere multo Myrtale solet vino*. (Scaz.) Mart.

Fœtidus, a, um. *Fetido, puzzolente*, SYN. Fœtens, pestifer, male olens, obscœnus, turpis, impurus, sordidus. * *Parare porro fœtido velut ab rum*. (Scaz.) Mart.

Folium, ii, n. *Foglia*. SYN. Frons. EPIT. Leve, viridans, virens, tremulum, veteraum, mobile, opacum, densum, agreste, tenerum, caducum, tenue, molle. PHR. Verba puellarum foliis leviora caducis. Spargite humum foliis, inducite fontibus umbras. Folia non ullis labentia ventis. * *At si luxuria foliorum exuberat umbra*. Virg.

Folliculus, i, m. *Guscio, scorza, corteccia*. * *Folliculos ut nunc teretes æstate cicadæ*. Luc.

Follis, is, m. *Mantice, soffietto*. EPITH. Cavus, tumidus, inflatus, ventosus, taurinus. PER. Utres ventorum pleni. Taurina pellis. Auras excipiens. Ventosæ spiracula, spiramina, *vel* spiramenta pellis. * *Cum properant, alii taurinis follibus auras*. V.

Fomentum, i, n. *Fomento, fomentazione*. SYN. Fomes. * *Fomentisque juvas vulnera nostra tuis*. Ovid.

Fomes, itis, m. *Esca, cibo*. SYN. Fomentum, nutrimentum. * *Nutrimenta dedit, rapuitque in fomite flammam*, Virg.

Fons, tis, m. *Fonte, fontana*. EPI. Crystallinus, limpidus, argenteus, raucus, susurrans, sacer, riguus, irriguus, garrulus, querulus, muscosus, liquidus, nitidus, mundus, clarus, vivus, frigidus, dulcis. PER. Fontis aqua. Fons aquæ. Fontanus latex. Vena perennis aquæ. Rivus aquæ salientis. Largus aquæ rivus. Riguæ spiracula lymphæ. PHR. Fons tenui pellucidus unda liquitur. Irrigui fontes invitant murmure somnos. Niveo de pumice fontes roscida mobilibus lambebant gramina rivis. Dissiliunt lymphæ vivaci fonte loquaces. Scatet e mediis fons largus arenis. Margine gramineo patulos fons cinctus hiatu, Varia in glomeramina passim dissilit. * *Fons erat illimis, niveis argenteus undis*. Ovid.

F O N T I S   D E S C R I P T I O.

Est nitidus, vitroque magis pellucidus amnis;
Fons sacer: hunc multi numen habere putant;
Quem supra, ramos extendit aquatica lotos
Una nemus; tenero cespite terra viret. *Ovid. in Sapb.*
Alias vide 3. *Metam.* & 5. *de Arte am.*

Fontanus, a, um. *Fontano, di fonte*. SYN. Fontalis. * *Bis caput intonsum fontana spargitur unda*. Ovid.

Fonticulus, i, m. *Fontanella, di fontana*. * *Quam ex hac fonticulo tantundem sumere eo fit*. Hor.

For, *vix in usu*. Faris, fare, fatus, fari. *Parlare*. Dep. * *Oscula libavit natæ, dehinc talia fatur*. Virg.

Foramen, inis, n. *Pertugio, buco, foro*. SYN. Antrum, rima, fissura, meatus, spiramentum. EPITH. Angustum, arctum, tenue, cavum, hians, obscurum, apertum. * *Idem ego cum subii convexa foramina terræ*. Ovid.

Foras. *Fuora, fuore, fuori*. Foris, *in quiete*. SYN. Extra. * *Sit, qui dicta foras eliminet, ut coeas par*. Hor.

Forceps, cipis, f. *Tanaglia, forbice*. SYN. Forfex, volsella. EPIT. Adunca, ahena, bifida, bisulca, mordax, tenax. * *In numerum, versantque tenaci forcipe ferrum*. Virg.

Forem, fores, foret, forent, fore. *Saria*. * *Fore bella Egregiam, et facilem viam per sæcula gentem*. Virg.

Forensis, is, m. f. e, n. *Ciò che al foro giudiziale s'appartiene*. * *Armorumque decus præcedit forensibus actis*. Lucr.

Forfex, icis, f. *Forbice*. * *A carbone, et forcicibus, gladiisque parante*. Juv.

Fori,

Fŏri, ōrum, m. pl. *Piccoli buchi negli Alveari*. SYN. Fŏrŭli, lŏcŭli. * *Complērŭntquĕ fŏrēs, ĕt flōrĭbŭs hōrrĕă tēxōnt*. Virg.

Fŏrēs, ium, f. pl. *Porte, che si apron dalla parte di fuori*. SYN. Jānŭă. PHR. Fŏrĭbŭs cārdŏ strīdēbăt ăhēnis. Dĭssĭlŭērĕ fŏrēs. * *In fŏrĭbŭs lāxōs sŭspēndit ărānĕă cāssēs*. Vir.

Fōrmă, æ, f. *figura, bellezza, esempio*. SYN. Ĭmāgo, fĭgūră, ēffĭgĭēs, *vel* pŭlcrĭtūdo, spĕcĭēs, dĕcŏr, vĕnŭstās. EPI. Īnsignĭs, hŏnēstă, dĕcēns, gĕnĕrōsă, præstāns, ēgrĕgĭă, vānă, lætă, īnstăbĭlĭs, brĕvĭs, vēlōx, flūxă, frăgĭlĭs, cădūcă, nĭtĭdă, dĕcōră, vĕnūstă, nōbĭlĭs, laūdātă, cāndĭdă, splēndĭdă. PER. Fōrmæ dĕcŭs, hŏnŏr. Blāndæ mūnĕră fōrmæ. Ōrĭs hŏnōs, mājēstās. Blāndi mājēstas nōbĭlĭs ōrĭs. Frōntĭs ēxĭmĭum dĕcŭs. Vūltūs dĕcŏr. PHR. Fōrmă bŏnūm frăgĭle ēst, quāntūmquĕ āccēdĭt ăd ānnōs fĭt mĭnŏr, ĕt spătĭō cārpĭtŭr ĭpsă sŭō. Fōrmām pŏpŭlābĭtŭr ætās. Ānceps fōrmă bŏnūm mōrtālĭbŭs. Rēs ēst fōrmă fŭgāx. Līs ēst cūm fōrmā māgnă pŭdīcĭtĭæ. Rāra ēst cōncōrdĭă fōrmæ ātquĕ pŭdīcĭtĭæ. * *Hūnc dĕcŭs ēgrĕgĭūm* fōrmæ *mŏvĕt, ātquĕ jŭvēntæ*, Virg.

Fōrmīcă, æ, f. *Formica*. EPIT. Caūtă, prōvĭdă, præsāgă, stŭdĭōsă, părcă, sēdŭlă, tĕnax, ānxĭă, sōllĭcĭtă, ăvāră, āttēntă, frūgĭlĕgă, īngĕnĭōsă, ŏpĕrōsă, vĭgĭl, pērvĭgĭl, răpāx, sōlērs, prūdēns. PER. Pătĭēns lăbōrĭs. Quæsĭtī tĕnāx. Caūtă fŭtūri. Fārrĭs pŏpŭlātrix, Hyĕmĭs mĕmŏr. PHR. Ōrĕ trăhit quŏdcūmquĕ pŏtēst, ātque āddĭt ăcērvō. Quēm strŭĭt, haūd ĭgnāră ātque īncaūtă fŭtūri, īngēntēm fārrĭs ăcērvūm. Cūm pŏpŭlānt hyĕmĭs mĕmŏrēs, tēctōquĕ rĕpōnūnt. Prædāmquĕ pĕr hērbās cōnvēctānt. Grāndĭă trūdūnt ŏbnīxæ frūmēnta hŭmĕrīs. * *Pārvŭlă nam ēxēmplo ēst māgnī* fōrmīcă *lăbōrĭs*. Hor.

Fōrmīdābĭlĭs, is, m. f. ĕ, n. *formidabile, spaventoso, tremendo*. SYN. Hōrrĭbĭlĭs, hōrrēndŭs, tērrĭbĭlĭs, trĕmēndŭs, tĭmēndŭs, mĕtŭēndŭs, tērrĭfĭcŭs, fōrmīdāndŭs. * *Frīgĕrĕ pīgră prĭŭs, nēc* fōrmīdābĭlĭs *ūlli*. Ovid.

Fōrmīdo, ĭnis, f. *Paura*. SYN. Mĕtŭs, păvŏr, hōrrŏr, tĭmŏr, trĕmŏr. EPIT. Pāllĭdă, trĕpĭdă, gĕlĭdă, ēxānguĭs, ānxĭă, sūbĭtă, rĕpēntĭnă, ānceps, īnŏpĭnă, sōllĭcĭtă, ægră, mĭsĕră, tăcĭtă, sēgnĭs, frīgĭdă, păvēns, hōrrĭdă. PHR. Fōrmīdĭnĕ tūrpī frīgĭda cōrdă trĕmūnt. Nŏvă fōrmīdĭnĕ mēntem pērcŭlsŭs, prēssŭs. Sūbĭtă gĕlĭdŭs fōrmīdĭnĕ sānguĭs ōbrĭgŭĭt, cōit. Mēmbră nŏvūs sōlvĭt fōrmīdĭnĕ tōrpŏr. * *Tū nĭhĭl ādmīttēs īn tē* fōrmīdĭnĕ *pœnæ*. Hor.

Fōrmīdo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Tremare, temere, aver gran paura*. Act. acc. * *Jūdĭcĭs ārgūtūm quæ nōn* fōrmīdĕt *ăcūmĕn*. Hor.

Fōrmo, ās, āvi, ātum, ārĕ, *formare, dar forma*. Act. acc. * *Rōmŭlŭs ætērnæ nōndūm* fōrmāvĕrăt *ūrbĭs*. Tib.

Fōrmōsŭs, ă, um, *formoso, bello*. SYN. Pŭlchĕr, vĕnŭstŭs, dĕcōrŭs. PERIP. Fōrmā īnsignĭs, præstāns, cōnspĭcŭŭs, spēctābĭlĭs. * Fōrmōsī *pĕcŏrĭs cūstōs*, fōrmōsĭŏr *ĭpsĕ*. Virg. *V. Decorus*.

Fōrnāx, ācis, f. *Fornace*. SYN. Cămīnŭs. EPIT. Ætnæă, ārdēns, cāndēns, flāmmĭvŏmă, sūlphŭrĕă, ĭgnītă, īgnĭvŏmă, vŏrāx, vāstă, căvă, rŭtĭlă. PHR. Lōngō fōrnāx īncāndŭĭt æstū. Rūptĭs fōrnācĭbŭs īgnēs. Chălybs fōrnācĕ lĭquēscĭt. Æstŭăt in claūsis răpĭdŭs fōrnācĭbŭs īgnĭs. Fōrnācĭbŭs īgnĭs ănhēlăt. * *Fērvēntēsque aūrās vĕlŭt ē* fōrnācĕ *prŏfūndā*. Ovid.

Fōrnix, ĭcis, m. *Volta, arco*. SYN. Ārcŭs, cămĕră, tēstūdo, thŏlŭs. EPIT. Cōnvēxŭs, cūrvŭs, spătĭōsŭs, căvŭs, cōncăvŭs, īnflēxŭs, ŏpācŭs, ūmbrōsŭs, pēnsĭlĭs, pēndēns, pēndŭlŭs, aūrātŭs, gēmmātŭs. PHR. Lātō cūrvāmĭnĕ fōrnix āssūrgĭt. Cĭrcĭtĕ cōnvēxī spătĭōsōs fōrnĭcĭs ōrbēs dūcĭt, flēctĭt. * *Mœnĭă cōnspĭcĭo, ātque ādvērsō* fōrnĭcĕ *pōrtās*. Vir.

Fōrs. Adv. *A caso, forse, può essere*. SYN. Fōrsān, fōrsĭtān, fōrtāssĕ, fōrtāssĭs, fōrtĕ. * *Cēssĕrĭt Aūsŏnĭæ, sī* fōrs *vīctōrĭă Tūrnō*. Virg.

Fōrtĭs, is, m. f. ĕ, n. *forte, gagliardo, possente*. SYN. Fīrmŭs, rōbūstŭs, vălĭdŭs, vălēns, pŏtēns, īnfrāctŭs, vĭrīlĭs. *Coraggioso*. Māgnănĭmŭs, aūdēns, ănĭmōsŭs, aūdāx, gĕnĕrōsŭs. PHR. Sūnt nōbis fōrtĭă bēllō pēctŏră, sūnt ănĭmī. Quām fōrtī pēctŏre, ĕt ārmīs. Bēllō fōrtĭssĭmŭs hērōs. Nūnc ănĭmīs ŏpŭs, Ænēā, nūnc pēctŏrĕ fīrmō. * *Scūtă vĭrūm, gălĕāsque, ĕt* fōrtĭă *cōrpŏră vōlvĭt*. Virg.

Fōrtĭtĕr. Adv. *fortemente, gagliardamente*. * *Fēlix, quī, quŏd ămăt, dēfēndĕrĕ* fōrtĭtĕr *aūdēt*. Ovid.

Fōrtĭtūdo, ĭnis, f. *fortezza, fortitudine, coraggio*. SYN. Ănĭmŭs, ănĭmī, plur. vĭrtŭs, PER. Fōrtĭs ănĭmŭs. Fōrtĕ pēctŭs. Māscŭlă vĭrtūs. Māscŭlă vis ănĭmī. Māgnūm ănĭmī rōbŭr.

Fōrtŭĭtŭs, ă, um, *fortunoso, di fortuna*. * *Nēc* fōrtŭĭtūm *spērnĕrĕ cēspĭtēm*. (Alcaic.) Hor. *Æquā, ĕt fōrtŭĭtō dūctæ quătĕr āggĕrĕ pīnnæ*. Stat. *Nām nĕquĕ fōrtŭĭtōs ōrtūs sūrgēntĭbŭs āstrīs*. Mant. Hi duo penultimam corripuisse videntur: sed contractio ibi notanda. Horatium imitatus est Ausonius, de septem sapientibus, in Solone: *Nōn ĕrūnt hŏnōrēs ūnquām* fōrtŭĭtī *mūnĕrĭs*. (Trochaic.) Penultimam etiam produxit Plautus Aulul. Act. 2. *Sī ĕām sĕnĕx ănūm prægnāntēm fōrtŭītō fēcĕrĭs*. (Trochaic.)

Fōr-

Fortūnă, æ, f. *Fortuna*. SYN. Sors, casūs, fātūm, Rhamnūsĭs, Rhămnūsĭă. EPIT. Blāndă, bĕnīgnă, beată, sĕcūndă, prōspĕră, rīdēns, făvēns, cæcă, dŭbĭă, mōbĭlĭs, incertă, pŏtēns, instăbĭlĭs, fāllāx, fēlix, infīdă, cāută, impĕrīōsă, lĕvĭs, fallax, īnsānă, ămīcă, faūstă, nŏxĭă, trīstĭs, vŏlūbĭlĭs, fūgĭtīvă, ingrātă, mūtābĭlĭs, sŭpērbă, mĭnāx, fātālĭs, mălă, grāvĭs, ancĕps, crūdēlĭs, invĭdă, sævă, vĕlōx, perfĭdă. PHR. Passĭbŭs ambĭgŭĭs fortūnă vŏlūbĭlĭs ērrāt. Nūllī fortūnă fĭdēm præstāt. Fortūnă nūnquam sistit in ĕōdem grădū. Fortūna innocuos cladĭbŭs affĭcit. Fōrtūna immerītōs aūgēt hŏnōrĭbŭs. Vūltū rīdēt fortūnă sĕrēnō. * *Quæ mihi fortunæ si non conceditur uti?* Hor. EXPLIC. *Dea credita est, & culta præsertim ab incolis Prænestis in Latio, & Rhamnuntis in Attica. A Poetis cæca fingitur, globo in medio mari insistens, aut rotam versans.* ✠ La fortuna fu adorata quasi una Dea, principalmente nel Lazio, e nell' Attica: i Poeti la rappresentano cieca, con un piè sopra un globo in mezzo al mare, aggirandosi a una ruota.

Fortūnātŭs, ă, um, *felice, fortunato, avventurato.* * *Dēvēnērĕ lŏcōs lætōs, ĕt ămœnă vĭrĕtă* Fortūnātōrūm nĕmŏrūm. Virg.

Fortūno, as, āvi, atum, arĕ, *feliciare, far felice, prosperare.* Act. acc. * *Tū quāmcūmquĕ Dĕūs tĭbĭ* fōrtūnāvĕrĭt *hōrăm*. Hor.

Fŏrum, i, n. *Piazza, foro.* SYN. Cŏmpĭtă, ōrum, nūndĭnæ. *Palazzo.* Cūrĭă. EPIT. Frĕquēns, vēnāle, sŏlēmne, vērbōsum, clamōsum, lītĭgĭōsum, nōbĭlĕ, vāstum, frĕmēns, īnsanum. PHR. Clāmōsī rābĭēsă fŏrī jūrgĭă vēndēns, imprŏbŭs iras, ēt vērbă lŏcāt. Cēdānt vērbōsī garrŭlă vērbă fŏrī. * *Insānūmquĕ fŏrum, aūt pŏpŭlī tăbŭlārĭă vīdĭt*, Virg.

Fŏssă, æ, f. *Fossa, fosso, cava.* SYN. Fŏvĕă, scrŏbs, lăcūnă, *vel* vāllūm. EPITH. Prŏfūndă, āltă, căvă, hĭāns, ĭmă, pătēns, ātră, ŏbscūră, ŏbscœnă, pătŭlă, præruptă, cŏncăvă. PHR. Cæcō ēst fŏvēæ dēcēptŭs hĭātū. Excĭpĭt in pătŭlōs cŏncăvă fŏssă lăcūs. * *Ingēntēsquĕ tĕnēnt fossās, ēt tūrrĭbŭs āltīs.* Virg.

Fŏsānum. *Fossano.* EPI. Nōbĭlĕ, ingĕnĭōsum, ămœnum, fērtĭlĕ, sānum, sērēnum. PHR. In vāstis ūrbs ēmĭnĕt ārvĭs, frūgĭfĕrĭs tēllūs ēxcūltă ăvēnĭs, clārĭs nōbĭlĭtătă vĭrĭs. HIS. *Urbs est nobilissima in Pedemontio, parum distans ab Alpibus. Nomen traxit a fontibus limpidissimis, qui prope urbem decurrunt. Multos numerat Equites Melitenses, ac Nobiles.*

Fŏssŏr, ōrĭs, m. *Zappatore, che zappa.* * *Et lābĕfāctă mŏvēns rōbūstŭs jūgĕră* fŏssŏr. Virg.

Fŏvĕă, æ, f. *Fossa, cava.* SYN. Fŏssă. *V. supra.*

Fŏvĕo, ēs, fōvī, fōtum, ērĕ. *Covare, tener caldo.* Act. acc. SYN. Călĕfăcĭo, *vel* nūtrĭo, ălo, *vel* tŭĕŏr, dēfēndo, tĕgo, *vel* mītĭgo, mūlcĕo. * *An grāvĕ sēx ānnīs pūlcrām* fŏvīssĕ *Călÿpsō?* Ovid.

Frāctŭs, ă, um. *Fiaccato.* * *Hīs frāctŭs dūrĭŏr cēnvēllī sĭgnă mănĭplīs.* Sil.

Frænum, ī, n. *V. Frenum.*

Frāgă, ōrum, n. pl. *Fragole.* * *Quī lĕgĭtīs flōrēs, ēt hūmī nāscēntĭă* frāgă. Virg.

Frăgĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *frangibile, frangevole, fragile.* * *Jām sŭbĕānt ānnī* frăgĭlēs, *ēt ĭnērtĭŏr ætās.* Ovid.

Frāgmĕn, ĭnis, *vel* Frāgmĕntum, ī, n. *Pezzo, particella.* SYN. Frūstum. EPITH. Tĕnŭĕ, pārvum, mĭnūtum, ēxĭlĕ, ēxĭgŭum. * *Dĭstĭllŭīt: fŭlvă rēsplēndēnt* frāgmĭnă *ārĕnă.* Virg.

Frăgŏr, ōrĭs, m. *fracasso, fracassamento, strepito.* SYN. Mūrmŭr, sŏnĭtŭs, strīdŏr, strĕpĭtŭs, sŏnĭtŭs. EPIT. Ingēns, tūrbĭdŭs, hōrrēndŭs, sŭbĭtŭs, grăvĭs, hōrrĭsŏnŭs, fŭlmĭnĕŭs, tērrĭfĭcŭs, vāstŭs, rĕsŏnāns, raūcŭs, præceps, rĕpēntĭnŭs. PHR. Tērrĭfĭcūm tēllūs dĕdĭt īctă frăgōrem. Frăgŏr īntŏnăt īngēns. Fŭlmĭnĕīs ārmĭs crĕpĭtāntĭbŭs ēxcĭtŭr frăgŏr. Et grăvĭs ǣthĕrĕō vēnĭt ăb āxĕ frăgŏr. * *Prōcŭbŭīt sŭbĭtō, ēt cælūm sŏnăt ŏmnĕ* frăgōrĕ. Virg.

Frăgōsŭs, ă, um. *Aspro, duro.* * *Dēvĭăque, ēt sylvīs hōrrēntĭă sāxă* frăgōsīs. Ovid.

Frāgro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Render odore.* SYN. Ŏlĕo, rĕdŏlĕo, hālo, spīro. PHR. Suāvēs ēmīttĭt ŏdōrēs. Hălāntēs flōrĭbŭs hōrtī.

Frāncĭă, æ. *Francia.* V. Gallia.

Frāncŏfōrdĭă, *vel* Frāncfōrdĭă, æ. *Francfort, Città d' Alemagna.* SYN. Frāncŏfūrtum. EPITH. Clāră, splēndĭdă, cĕlĕbrĭs, mārtĭă, pŏtēns, dīvĕs, bēllĭpŏtēns. PHR. Clāră sĭtū, pŏpŭlōquĕ frĕquēns Frāncfōrdĭă flōrĕt. Cūjŭs ĕt Hēctŏrĕī pŏsŭērūnt nōmĭnă Frāncī. * *Ostēntāt tūrrēs* Frāncfōrdĭă *nōbĭlĭs āltās.* Fabr.

Frāngo, ĭs, frēgī, frāctum. *Rompere, spezzare.* Act. acc. SYN. Rūmpo, pērfrĭngo, cōntĕro, cōmmĭnŭo, ŏbtĕro, pērrŭmpo, cōnfrĭngo, īnfrĭngo, ēlīdo, ēffrĭngo, tĕro. * Frāngĭmŭr *hēū fātĭs, īnquĭt, fĕrĭmūrquĕ prŏcēllă.* Virg.

Frātĕr, trĭs, m. *Fratello.* SYN. Gērmānŭs. EPIT. Dūlcĭs, bĕnīgnŭs, īnvĭdŭs. PERI. Pātrĕ nātŭs ĕōdem. * *Hānc Rĕmŭs, ēt frātĕr: sīc fōrtĭs Etrūrĭa crēvĭt.* Virg.

Frātērnŭs, ă, um, *fraterno.* * *Hīc Erycīs fīnēs* frātērnī, *ātquĕ hŏspēs Acēstēs.* Virg.

Fraūdo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *fraudare, nascondere, ingannare.* SYN. Fāllo, ēlūdo, frūstro. Act. acc. * *Tū pŭĕrēs sōmnō* fraūdās, *trādīsquĕ măgīstrīs.* Ovid.

Fraū-

Fraudŭlĕntŭs, ă, um, *fraudolente, che frauda, ingannatore*. * *Cūm pŏpŭlo, ēt dūcē* fraudŭlento. (Dactyl. Troch.) Hor.

Fraūs, fraūdĭs, f. *Froda, inganno, fraude*. SYN. Āstūtĭă, āstŭs, fallācĭă, dŏlŭs, īnsĭdĭæ, cāllĭdĭtās. EPIT. Occūltă, īnfĭdă, nŏxĭă, dŏlōsă, īnsĭdĭōsă, lătēns, fīctă, tăcĭtă, tēctă, mēndax, scēlĕrātă, mălă, nĕfandă, căută, īnĭquă, īnvīsă, hōrrĭdă, tūrpĭs, īmpĭă, sŭbdĭtă. PHR. Fraūdēm āstūtō pēctŏrĕ vērsăt. * *Ītĕ prŏcŭl* fraūdēs, *ālĭō sīnt āĕrĕ nŏxæ*. Prop.

Frāxĭnŭs, ī, f. *Frassino*. SYNON. Ōrnŭs. * Frāxĭnŭs *īn sylvīs pūlchērrĭmă, pīnŭs īn hōrtīs*. Virg.

Frĕmĕbūndŭs, ă, um, *fremente, che freme, strepitoso*. * *Tūm vērō prǣcēps cūrrū* frĕmĕbūndŭs *āb āltō*. Ovid.

Frĕmĭtŭs, ūs, *vel* frĕmŏr, ōrĭs, m. *fremito, strepito, rumor di voce*. SYN. Mūrmŭr, strĕpĭtŭs. EPIT. Grāvĭs, sŏnōrŭs, trĕpĭdŭs, trīstĭs, flēbĭlĭs, īngēns, raūcŭs, hōrrĭsŏnŭs. PHR. Pērsŭtĭt āctī cūm frĕmĭtū. Sævĭtque mĭnācī mūrmŭrĕ pōntŭs. Ēt răpĭdī frĕmĭtūs, ēt mūrmŭră sævă mĭnārŭm. * *Cīrcūmstānt frĕmĭtū dēnsō, stĭpāntquĕ frĕquēntēs*. Vi.

Frĕmo, ĭs, ŭī, ĭtum, ĕrĕ, n. *fremere, far romore*. SYN. Strīdĕo, īnfrĕmo, frēndĕo, mūrmŭro. * *Vīcīnǣquĕ* frĕmūnt *rīpǣ crĕpĭtāntĭbŭs ūndīs*. Virg.

Frēndĕo, ēs, ŭī, ĕrĕ. *Digrignare*. Act. acc. SYN. Frĕmo. PER. Dēntĭbŭs āttĕro dēntēs. Frango, *vel* frico dēntĕ dēntēm. * *Ēt grāvĭtēr* frēndēns, *sīc fātīs ōră rĕsōlvĭt*. Vi.

Frēno, as, āvī, ātum, ārĕ, *frenare, rattenere*. Act. acc. * *Rūmpĕrĕt, ēt glăcĭē cūrsū* frēnārĕt *ăquārŭm*. Virg.

Frēnum, ī, n. *Freno*, pl. Frēnī, *vel* frēnă. SYN. Lōrum, rĕtĭnācŭlum, hăbēnæ, lūpātum, vīncŭlum. EPIT. Dūrum, lăxum, sŏnans, ārctum, strīctum, spūmāns, tōrtum, văgum, mŏbĭlĕ, hūmēns, lēntum, dĭffĭcĭlĕ, lūbrĭcum, īmmīssum, ēffūsum, rĭgĭdum, vălĭdum. PHR. Tēmpŏrĕ lēntă pătī frēnă dŏcēntŭr ĕquī. Frēnīs tēmpĕrăt ōră. Stăt sŏnĭpēs, ēt frēnă fĕrōx spūmāntĭă māndĭt. Spūmāntĭă frēnīs ōră cĭtātōrŭm dēxtrā cōntōrsĭt ĕquōrŭm. Flēctĭtĭs aūt frēnō cōllă fŭgācĭs ĕquī. * *Fērrĕ rŏtam, ēt stăbŭlō* frēnōs *aūdīrĕ sŏnāntēs*. Virg.

Frĕquēns, tĭs. Adv. *frequente, spesso*. * *Ēxērcētquĕ* frĕquēns *tēllūrem ātquĕ īmpĕrăt ărvīs*. Virg.

Frĕquēntĕr. Adv. *frequentemente, con frequenza*. * *Hīc gĕmĭnī cūrsūs nŭmĕrānt ĕlĕphānta* frĕquēntĕr. Mant.

Frĕquēntĭă, æ, f. *frequenza, concorso, moltitudine*. SYN. Tūrbă, cōpĭă, cŏhōrs, cœtŭs. *V. Cœtus*.

Frĕquēnto, ās, āvī, ātum, ārĕ, *frequentare, spesseggiare*. Act. acc. * *Ūltĭmă, quǣ bēllō clārī sēcrētă* frĕquēntānt. Virg.

Frĕtum, ī, n. *Stretto di mare*. EPIT. Văgum, ăgĭtātum, vēntōsum, cǣrŭlĕum, frĕmēns, dŭbĭum, răpĭdum, prŏfūndum, tŭmēns, naūfrăgum, mĭnax, tōrrēns, ăpērtum, spūmōsum. PER. Mărĕ angūstum. Ǣquŏrĭs angūstī faūcēs. Āngūstī mărĭs æstŭs. PHR. Āgĭtātă tŭmēscūnt frĕtă. Īmō frĕtă cōntōrquĕt Nēptūnŭs fūndō. Fērvētquĕ frĕtīs tūrgēntĭbŭs ǣquŏr. * *Cyclădas, ēt crēbrīs lĕgĭmŭs* frĕtă *cōnsĭtă tērrīs*. Virg.

Frĕtŭs, ă, um, *Confidato, confidente*. * *Ūtĕrĕ tēmpŏrĭbŭs, quōrŭm nūnc mūnĕrĕ* frĕtă *ēs*. Ovid.

Frĭco, ās, frĭcŭī, frīctum, ārĕ, *fregare, stropicciare*. Act. acc. * *Ēt pĕdĕ prō sŭbĭgĭt tērrām*, frĭcăt *ārbŏrĕ cōstās*. Virg.

Frīctŭs, *vel* Frĭcātŭs, ă, um, *fregato*. * *Sī prūrīt* frīctŭs *ŏcēllī Āngŭlŭs, īnspēctā gĕnĕsī cōllyrĭă pōscĭt*. Juv.

Frīgĕo, ēs, frīgŭī, ērĕ, n. *Raffreddarsi*. SYN. Frīgēsco, ālgĕo. PER. Frīgŏrĕ tōrpĕo, rĭgĕo, cōrrĭpĭŏr, pāllĕo, cōntrāhŏr. Frīgŭs cōrpŭs, ārtŭs, *vel* mēmbră prĕmĭt, ūrĭt, ădūrĭt, lǣdĭt, īnfēstăt. * *Sānguĭs hăbēt* frīgēntquĕ *ēffœtă īn cōrpŏrĕ vīrēs*. Virg.

Frīgĭdŭs, ă, um, *freddato, freddo*. SYN. Frīgēns, gĕlĭdŭs, ālgēns. * Frīgĭdŭs *ăgrĭcŏlām sī quāndō cōntĭnĕt īmbĕr*. Virg.

Frīgŭs, ŏrĭs, n. *freddo, freddura*. EPITH. Āspĕrum, ăcērbum, Ārctōum, Bŏrĕālĕ, brūmālĕ, cānum, īgnāvum, glăcĭālĕ, nĭvālĕ, īmmŏdĭcum, plŭvĭum, pĕnĕtrābĭlĕ, sævum, īmmĭtĕ, pāllĭdum, trīstĕ, hōrrĭdum, Rĭphæum, Scythĭcum, Hypērbŏrĕum, Sārmătĭcum, stĕrĭlĕ, hōrrēns. PER. Frīgŏrĭs vīs, hōrrŏr, āspĕrĭtās. Hybērnŭs rĭgŏr. Frīgĭdŭs hōrrŏr. Āspĕră vīs hyĕmĭs. PHR. Obsēssūm glăcĭālī frīgŏrĕ cōrpŭs. Hybērnæ frīgŏră brūmæ. Rīgĭdūm pērmănăt frīgŭs ăd ōssă. Āstrīctūm rĭgĭdō frīgŏrĕ pēctŭs ĕrăt. Īntrăt pĕnĕtrābĭlĕ frīgŭs īn ārtŭs. Crūdō sŭb frīgŏrĕ tēllūs cōncrēvĭt. * *Ācrĭŏr, aūt Bŏrĕǣ pĕnĕtrābĭlĕ* frīgŭs *ădūrăt*. Virg.

Frĭtĭllŭs, ī, m. *Tavoliere, tavoletta*. EPIT. Strĕpĭtāns, căvŭs, ăgĭtātŭs. * *Hǣc mĭhĭ Chārtă nŭcēs, hǣc ēst mĭhĭ Chārtă* frĭtĭllŭs. Mart.

Frōndĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Esser frenzute*. SYN. Frōndēsco. PER. Lūxŭrĭă fŏlĭōrūm ēxūbĕro.

bĕro. Rāmis in pātŭlas luxŭrio cŏmas. Frondes explĭco, ēmitto, indŭo. Frondōsis umbris pullŭlo. * *Nunc frondent sylvæ, nunc formōsissĭmus annus*. Virg.

Frondĕus, a, um, *frondifero, che genera foglie*. SYN. Frondōsus, cŏmans, frondĭfer. * *Miscet agens telis nĕmŏra inter frondĕa turbam*. Virg.

Frōns, frondis, f. *foglia, fronda*. SYN. Fŏlium. EPIT. Pătŭla, cŏmans, ŏdōrĭfĕra, vĭrĭdis, densa, umbrōsa, dĕcĭdŭa, nŏva, tĕdĭvĭva, verna, vĕrrans, amœna, mollis. PER. Arbŏrĕæ cŏmæ. Arbŏrĕa umbra. Arbŏrĕum dĕcus. Nĕmŏrum hŏnos. Sylvārum hŏnŏr. Sylvestres cŏmæ. PHR. Jăcent dētonsæ frigŏre frondes. Fronde sŭper vĭrĭdi. Pōpŭlea vēlātur fronde jŭventus. * *At dum prima nŏvis adŏlescit frondĭbus ætas*. Virg.

Frōns, tis, f. *fronte, faccia*. EPITH. Pulcra, sĕrēna, lævis, pūra, nĭvĕa, rĕmissa, pŭdīca, plăcĭda, castīgata, gĕnĕrōsa, rŏsĕa, nĭtens, hŏnesta, mollis, lūcĭda, dĕcōra, tristis, hirta, aspĕra, ăcerba, ingrāta, prŏterva, fĕrox, rĭgens, mœsta, mĭnax, contracta, dūra, obducta; nūbĭla, sollĭcĭta. PER. Frontis hŏnŏr, dĕcus, mājĕstas, grātia. Castīgatæ collecta mŏdestia frontis. PHR. Sanguĭnĕis frontem mŏris, et tempŏra pingit. Frontem obscœnam rūgis ărat. * *Nunc, ĭdĭone, rĕdis, mūtāta frontis et arte*. Hor.

Fructĭfĭco, as, āvi, ātum, āre, *fruttificare; far frutto*. Act. acc. SYN. Fructus părio, fĕro, ēdo, fundo, părtŭrio, prōmo, prōfĕro. * *Laurus fructĭfĭcat, vĭcīnaque nascĭtur arbos*. Calph.

Fructus, ūs, m. *frutto*. EPIT. Immātūrus, mātūrus, immensus, ămœnus, tempestīvus, ūber, dulcis, jūcundus, suavis, lætus, magnus, ingens, infēlix, prǣcox, fĕrus. PHR. Mātūros carpite fructus. Fĕros fructus mollīre cŏlendo. Mīrāturque nŏvos fructus, et non sua pōma. Auricŏmos dēcerpserit arbŏre fœtus. * *Fructĭbus Agrippæ Sĭcŭli, quos collĭgit Icce*. Hor.

Frūges, um, f. plur. *frutti d'ogni sorta*. SYN. Messis, frūmentum, sĕges. EPIT. Nŏvæ, mātūræ, ūbĕres, lætæ, flāventes, Cĕreāles, grăvĭdæ, ŏpīmæ, amœnæ, fĕrāces, tĕnĕræ, fœcundæ, aurĕæ, nĭtĭdæ, flāvæ, spīcĕæ, trĭtĭcĕæ. PER. Cĕrĕris ŏpes, mūnĕra. Cĕreālia dōna, mūnĕra. Terræ mūnĕra. Rūris ŏpes. PHR. At rŭbĭcunda Cĕres mĕdio succīdĭtur æstu. Mĕdio tostas æstu tĕrit ārea frūges. * *At nĭtĭdæ surgunt frūges, rāmīque vĭrescunt*. Luc.

Frūgesco, is, ĕre, *Produrre frutti*, n. * *Hinc, dis, et stĕrĭles frūgescere parcĭus agros*. Pr.

Frūgi. Indecl. *Buono, moderato, modesto*. SYN. Frūgālis, parcus, tempĕrans, mŏdestus, sōbrius, abstĭnens. PERIPH. Sōbrĭĕtātis ămans. Luxum exōsus, pĕrōsus. Nĭmii sumptus ōsŏr. Contentus parvo. * *Tam frūgi Juno vellet habere Jovem*. Mart.

Frūgĭfer, a, um, *fruttevole, che ha frutti*. SYN. Fructĭfer, fĕrax, fertĭlis. * *Frūgĭfĕras messes, ālĭmentaque mĭtĭa reddant*. Ovid.

Frūgĭlĕgus, a, um. *Chi raccoglie il grano*. * *Hic nos frūgĭlĕgas aspeximus agmĭne longo*. Ovid.

Frūmentum, i, n. *Grano, frumento*. SYN. Făr, trĭtĭcum. EPIT. Æstīvum, grande, pūrum, flāvescens, Cĕreāle, lactens, lætum. * *Si quis ad ingentem frūmenti semper acervum*. Hor.

Fruŏr, ĕris, ĭtus, ŭi, *fruire, godere*. Dep. abl. SYN. Possĭdeo, pŏtiŏr, gaudeo, tĕneo, ūtŏr. PHR. Fruar, o, sŏlus ămōre mĕo. * *Trādĭdĕrit ligno, aut ŏpĕrata luce fruatur*. Mar.

Frustātim. Adv. *A brano, a brano*. SYN. In frusta. * *Frustātim sĕcuit, mox et congesta lĕoni*. Mant.

Frustrā. *In darno, in falso, in vano*. SYN. Incassum, nēquicquam, ĭnānĭter. PER. Vāno cōnāmĭne. Stŭdio ĭnāni. PHR. Cūras ĭnānes fūmo. Lăbor stŭdio vānescit ĭnani. Vōta, *vel* verba irrĭta, jacto. Spem ĭnānem, *seu* vānam nūtrio, fŏveo.

Frustrŏr, āris, ātus, āri, dep. *vel* Frustro, as, āvi, ātum, āre. Act. acc. *Ingannare, defraudare*. SYN. Fraudo, dēfraudo, spŏlio, exuo. * *Exiguum, inceptus clāmor frustrātur hiantes*. Virg.

Frustum, i, n. *frusto, pezzuolo*. SYN. Fragmen, fragmentum, frustŭlum. EPI. Exĭguum, lĕve, mĭnūtum, tĕnue. * *Tempŏre, et exĭguæ frustis imbūtus ŏfellæ*. Juv.

Frŭtex, ĭcis, m. *Arbusto, arbuscello*. SYN. Arbustum, virgultum, arbŏr. EPIT. Tĕner, hŭmĭlis, frondōsus, parvus, densus, vĭrens, vĭrĭdis, lætus, rāmōsus, arbŏrĕus, ŏpācus, umbrōsus. PHR. Nec parvi frŭtĭces iram mĕruēre Tŏnantis. * *Sylvārum frŭtĭcumque vĭret, nĕmŏrumque sacrōrum*. Virg.

Frŭtĭcŏr, āris, ātus, āri, dep. *vel* Frŭtĭco, as, āvi, ātum, āre, n. *Germogliare, produrre germogli*. SYN. Frŭtĭcesco, germĭno, pullŭlo, exūbĕro. PHR. Frŭtĭcum multĭplĭce sylva luxŭriat.

Frŭtĭcōsus, a, um. *Germogliante, che germoglia*. PER. Multĭplĭces fundens frŭtĭces. Frŭtĭcum sylva vĭrens. Arbustis crēber, frĕquens, cĕlĕber, abundans. Frŭtĭcum dīves, plēnus. Luxŭrians frŭtĭcum rāmis. * *Vallĭbus, agrestis illic frŭtĭcōsa legebant*. Ovid.

Fūco, as, āvi, ātum, āre. *Colorare, imbellettare*. Act. acc. SYN. Fūco, illĭno, ungo;

go, coloro, tingo. PHR. Compositis linit ora venenis. Nativum mutat ficta arte colorem. * *Alba nec Assyrio fucatur lana veneno*. Virg.

Fucus, i, m. *Ape, che non fa mele*. SYN. Vespa. EPITH. Ignavus, iners, segnis, sterilis, immunis. * *Immunisque sedens aliena ad pabula fucus*. Virg.

Fucus, i, m. *Belletto, liscio*. SYN. Pigmentum, minium, cerussa, unguentum, medicamen. EPITH. Mendax, fallax, subdolus, vanus, coloratus, femineus, odorus, pictus, odoratus, roseus, quaesitus, peregrinus. PER. Medicamen oris. Coloratum, fucatum venenum. Splendor ementitus. Nitor externus. Splendens succus. Fucatus color. * *Bissula nec ceris, nec fuco imitabilis ullo*. Aus.

Fuga, ae, f. *fuga, fuggimento*. SYN. Effugium. EPIT. Nocturna, repentina, pavida, turpis, vaga, pudenda, sollicita, levis, cita. PER. Fugax cursus. Praeceps abitus. Celer impetus. PHR. Dare terga fugae. Saepe fuga celeri versos ille egerit hostes. Moliri, parare fugam. Dare, convertere, vertere terga. Arripere, corripere, agitare, maturare fugam. Aspectu ne te clam subtrahe nostro. Celerare fugam, patriaque excedere suadet. Arripe nate fugam. Vos agitate fugam. Diversa metu per littora passim diffugiunt. Proripuit sese atque inimica refugit. Fugit ilicet ocyor Euro. Pedibus timor addidit alas. Haud mora, conversisque fugax aufertur habenis. Fugit irreparabile tempus. Mediosque fugam tenuisse per hostes. Externo quaerere in orbe fugam. Omnemque fugae perferre laborem. * *In vitium ducit culpae fuga, si caret arte*. Hor.

Fugatus, a, um. *Cacciato*. SYN. Pulsus, expulsus. * *Jamque rubescebat stellis aurora fugatis*. Virg.

Fugitivus, a, um. Adject. *fugace, che fugge*. SYN. Fugax, fugiens, profugus. * *Gaudia non remanent, sed fugitiva volant*. Mart.

Fugio, is, fugi, itum, ere, *fuggire*. Act. acc. SYN. Effugio, diffugio, aufugio, *vel* refugio, aversor, evito. PHR. Diffugiunt alii ad naves, et littora cursu fida petunt. Fugit seque ex oculis avertit. * *Percunctatorem fugito, nam garrulus idem est*. Hor. *V. Fuga*.

Fugo, as, avi, atum, are, *fugare, cacciare, far fuggire*. Act. acc. SYN. Abigo, expello, repello, propulso. PER. In fugam do, verto, mitto, conjicio, pello. * *Trans pontum fugat, et terris immittit apricis*. Virg.

Fulcimen, inis, n. *Sostegno*. * *Terra pilae similis, nullo fulcimine nixa*. Ovid.

Fulcio, is, ivi, tum, ire. *Sostentare, fortificare*. Act. acc. SYN. Sustineo, firmo, fero, sustento, suffulcio. PHR. Ferratis incumbunt tecta columnis. * *Atlantis duri, caelum qui vertice fulcit*. Virg.

Fulcrum, i, n. *Lettiera, letto*. SYN. Columen, fulcimen, fulcimentum. EPIT. Acernum, aureum, eburnum, marmoreum, tutum, validum, suppositum. * *Nec mihi tum fulcro sternatur lectus eburno*. Prop.

Fulgens, tis. Adject. *Risplendente*. SYN. Fulgidus, coruscus, rutilus, lucidus, lucens. * *Ipse urbem repeto, et cingor fulgentibus armis*. Virg.

Fulgeo, es, si, ere, *vel* ere, *ut a* Fulgo. *Splendere, risplendere*. SYN. Mico, luceo, reluceo, refulgeo, radio, rutilo, scintillo, ardeo, corusco, niteo, eniteo, irradio, splendeo. PHR. Domus argento, auroque refulget. Fulget apex capiti, cristisque a vertice flamma funditur. * *Illa autem paribus quas fulgere cernis in armis*. Virg.

Fulgor, oris, m, *fulgidezza, luce, chiarezza*. SYN. Lux, nitor, splendor. EPIT. Nitidus, coruscus, tremulus, nivalis, igneus, aureus, ignifer, roseus, radians, flammeus. PHR. Tremulo fulgore micans. Micat igneus ore fulgor. * *Aspicies oculos tremulo fulgore micantes*. Ovid.

Fulgur, uris, n. *Baleno*. SYN. Fulgetrum, fulgor. PERI. Fulminis ignis, flamma. Cavis elisi nubibus ignes. Ruptus ab aethere fulgor. PHR. Ardentem secat aera fulgur igniferum. Crebris micat ignibus aether. Vibratus ab aethere fulgur cum sonitu venit. Rumpunt aerias fulgura crebra plagas. Exiliunt ruptis elisi nubibus ignes. Dissiliunt rutilo vibrantia fulgura tractu. Celeri micuerunt nubila flamma. * *Non alias caelo ceciderunt plura sereno fulgura*. Virg.

Fulguro, as, avi, atum, are, n. *folgorare, balenare*. SYN. Fulgeo, effulgeo, corusco. PER. Fulgure percello. Crebro nubes cava fulgurat igne: Ruptoque polo micat igneus aether. * *Et quoniam crebro nubes cava fulgurat igne*. Mant.

Fulica, ae, *vel* Fulix, icis, f. *Foliga, uccello marino*. * *In sicco ludunt fulicae, notasque paludes*. Virg.

Fuligo, inis, f. *Fuligine, filigine*. EPIT. Fusca, atra, picea, nigra, faeda. * *Semper et assidua postes fuligine nigri*. Virg.

Fullo, onis, m. *Fullone, purgatore, tintore, lavatore*. EPITH. Avarus, parcus, operosus. * *Tam male Thais olet, quam non fullonis avari*. Mant.

Ful-

Fūlmĕn, ĭnĭs, n. *Saetta, fulmine*. EPIT. Hŏrrĕndum, tērrĭfĭcum, hōrrĭsŏnum, rāpĭdum, hōrrĭfĭcum, rŭtĭlum, sŭbĭtum, ĭgnītum, ĭgnĭfĕrum, flammĭvŏmum, rădĭans, cŏrŭscum, ĭnēvītābĭlĕ, mīssĭlĕ, sŭlphŭrĕum, lævum, pĕnetrābĭlĕ, vĭŏlēntum, fōrmīdābĭlĕ. PER. Fūlmĭnĕum tēlum. Ĭgnĕă tēlă. Trĭsŭlcŭs ĭgnĭs. Ēlĭsŭs nūbĭbŭs ĭgnĭs. Fūlmĭnĕŭs ĭctŭs, glŏbŭs. Īrā, vĭs fŭlmĭnĭs. Trĭfĭdā flāmmā. Vĭbrātŭm ĕx æthĕrĕ. PHR. Cōncŭtĭt ĕxcĕlsas tūrrēs ā vērtĭcĕ fūlmĕn. Hōrrōrem īncŭtĭūnt īrātī īmpĕrĭō fūlmĭnă mīssă Dĕī. Pătĕr ōmnĭpŏtēns mīssō pērfrēgĭt Ŏlympŭm fūlmĭnĕ. Cŏrŭscŭm cōntōrsĭt dēxtĕrā fūlmĕn. Ĭn tōtas spārsūrŭs fūlmĭnă tērrās. Ĭpsĕ pătĕr mĕdĭā nĭmbōrŭm nōctĕ, cŏrŭscā fūlmĭnă mōlĭtŭr dextrā. Pătĕr ōmnĭpŏtēns dēnsa ĭntĕr nūbĭlă tēlŭm cōntōrsĭt. Ĭgnĭpŏtēns trĭfĭdŏs jăcŭlātŭr Jūpĭtĕr ĭgnēs. Fĕrĭūnt sūmmŏs fūlmĭnă mōntēs. * *Fūlmĕn ĕrăt tōtō gĕnĭtŏr quŏ plūrĭmă cælō*. Virg.

Fūlmĭnātŭs, ă, um, *fulminato, saettato dal cielo*. PER. Fūlmĭnĕ tāctŭs, ĭctŭs, pērcūssus, āfflātŭs, pērcūlsus, ĕxūstus. * *Pōst ŏrtŭs, ŏbĭtūsquĕ* fūlmĭnātōs. (Phal.) Stat.

Fūlmĭnĕus, ă, um. *Di fulmine*. * Fūlmĭnĕūm *Phăĕtōntă Pădō mērtĕrĕ jŭgālēs*. Aus.

Fūlmĭno, as, āvī, ātum, arĕ, *folgorare, fulminare*. Dep. acc. PER. Fūlmĭnă lībro, vĭbro, mīttō, tōrquĕo, jăcto, spārgo, jăcŭlŏr. Fūlmĭnĕ fĕrĭō, quătĭo, āfflo, dīsjĭcĭo. * *Ĭngēntĕs quērcŭs, ānnōsās* fūlmĭnăt *ŏrnōs*. Claud.

Fūlvus, ă, um. *Color di leone, leonato*. SYN. Flāvŭs, crŏcĕŭs, aŭrĕŭs. * *Ŭt tĕtĭgĭt* fūlvī *sĕtīs hīrsūtă lĕŏnĭs*. Ovid.

Fūmĕus, ă, um, *fumoso, che ha fumo*. SYN. Fūmōsŭs, fūmāns, fūmĭfĕr, fūmĭdŭs. * Fūmĕă *tădĭt Lūmĭnă prœcĭpĭtēmque īmmānī tūrbĭnĕ ădĭgĭt*. Virg.

Fūmo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *fumare, far fumo*. PER. Fumūm dō, mītto, vŏlvo. * *Ĕt nūnc sūmmă prŏcŭl vīllārūm cūlmĭnă* fūmānt. Virg.

Fūmŭs, ī, m. *Fumo*. SYN. Cālīgo, fūlīgo. EPIT. Nīgĕr, ātĕr, vŏlŭcĕr, sōrdĭdŭs, sŭblīmĭs, trīstĭs, grāvĭs, grāvĕŏlēns, tĕnĕbrōsŭs, pīnguĭs, lĕvĭs, vānŭs, vānēscēns, pĭcĕŭs, rŭrbĭdŭs, sulphŭrĕŭs. PER. Ātră pĭcĕŭs cālīgĭnĕ vōrtĕx. Fūmōsŭs, fūmĭfer, fūmĭdŭs, fūmĕŭs glŏbŭs. Fūmĭfĕr hālĭtŭs. Fūmĕă nūbēs. Fūmĭdă nōx. Fūmĭfĕræ tĕnĕbræ. PHR. Ātrăm prōrūmpĭt ăd æthĕră nūbĕm. Tūrbĭnĕ fūmāntēm pĭcĕo, ĕt cāndēntĕ fāvīllā. Rūĭt, *vel* vŏmĭt atrăm ad cælŭm, pĭcĕā crassus cālīgĭne, nūbĕm. Quă plūrĭmŭs ūndām fūmŭs ăgĭt. Ĕxūndăr fūmāns pĭcĕā cālīgĭnĕ vōrtĕx. * *Sāxă vĭdes, mīstīque ūndāntēm pŭlvĕrĕ* fūmūm. Virg.

Fūnālĕ, ĭs, n. *Doppiere, torcio*. SYN. Fāx, lāmpās. * *Ĭncēnsĭ, ĕt nōllām flāmmĭs* fūnāllă *vĭncūnt*. Virg.

Fūnāmbŭlŭs, ī, m. *Chi balla sulla corda*. EPIT. Lĕvĭs. * Fūnāmbŭlī *ĕōdēm ăccĕrtĭs ĕxspĕctătĭo*. (Jamb.) Mart.

Fūndă, æ, f. *Fionda*. SYN. Hăbēnā. EPIT. Tōrtă, tĕrĕs, stŭpĕă, strīdēns, Bălĕārĭs, vērsātĭlĭs, cōntōrtā, vŏlūbĭlĭs, tĭmēndā, hōrrĭsŏnă. PHR. Fūndām tĕrĕtī cĭrcūm căpūt ēgĭt hăbēnā. Fūnda prŏcŭl pĕr ĭnānĕ vŏlūtăt. Strīdēntĭă fūndă săxă plŭūnt. Glāndēs Bălĕārĭ spārgĕrĕ fūndā. Bălĕārĭcă plūmbŭm fūndă jăcĭt. Fūnda stērnĭt strīdēntĕ Gŏlĭam. * *Stŭpĕā tŏrquēntēm Bălĕārĭs vērbĕră* fūndæ. Virg.

Fūndāmĕn, ĭnĭs, *vel* Fūndāmĕntum, ī, n. *fondamento*. SYN. Sŏlūm. EPIT. Sŏlĭdūm, stăbĭlĕ, fīrmūm, īmūm, dĕfōssum. * .... Fūndāmĭnĕ *māgnō Rēs Rōmānă vălĕt, ĕt prœsĭdĕ pōndĕt ăb ūnō*. Ovid.

Fūndatŏr, ōrĭs, m. *fondatore, che fonda*. SYN. Cōndĭtŏr. * *Nĕc Prænēstīnæ* fūndātŏr *dĕfŭĭt ūrbĭs*. Virg.

Fūndĭtŭs. Adv. *fondamentalmente, con fondamento*. SYN. Ōmnīno, prōrsŭs. * *Nōn tămĕn ōmnĕ mālūm mĭsĕrĭt, nĕc* fūndĭtŭs *ōmnēs*. Virg.

Fūndĭtŭs. Adv. *Dal fondo, in tutto*. SYN. Rādĭcĭtŭs, stīrpĭtŭs, ā rādĭcĭbŭs īmĭs, ā sēdĭbŭs īmĭs. * Fūndĭtŭs *ăvēllūnt pŏstēs, ĕt tēctă rĕcīdūnt*. Virg.

Fūndo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *fondare*. Act. acc. PER. Mœnĭă prīmă lŏcō. Dēdūco ăb īmō fūndāmēntā. Fūndāmĭnă mōlĭŏr, păro, pōno, jăcĭo, lŏco. * Fūndātŭr *Vĕnĕrī Īdălĭæ, tŭmŭlōquĕ săcērdŏs*. Virg.

Fūndo, ĭs, fūdī, fūsum, ĕrĕ, *fondere, versare*. Act. acc. SYNON. Īnfūndo, spārgo. *Produrre*. Dīffūndo, ēmītto, spārgo. * *Ĭpsă tĭbī blāndōs* fūndēnt *cūnăbŭlă flōrēs*. Virg.

Fūndum, ī, n. *fondo, profondità*. SYN. Āltum, prŏfūndum. EPIT. Īmūm, dĕprēssum. * *Fūlmĭnĕ dĕjēctī* fūndō *vōlvūntŭr ĭn īmō*. Virg.

Fūnĕbrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Funerale, funebre*. SYN. Fūnĕrĕŭs, fūnĕstŭs, lūgūbrĭs, lūctŭōsŭs. * *Īrā trŭcēs ĭnĭmīcĭtĭās ĕt* fūnĕbrĕ *bĕllŭm*. Hor.

Fūngĭnŭs, ă, um. *Di fongo*. V. Fungus. * *Pōl hīc quĭdēm* fūngĭnō *gĕnĕrĕ ĕst, căpĭtĕ sē tōtūm tĕgĭt*. (Jamb. Terram.) *Alii efferunt* fūngĭnō, *& Trochaum admittunt in hoc versu Comico*.

Fūngŏr, ĕrĭs, fūnctŭs, fūngī. *Fare, esercitare*. Dep. SYN. Dēfūngŏr, pērfūngŏr, ŏbĕo, effĭcĭo, ēxērcĕo, cōmplĕo, ēxĕquŏr, prǣsto. * Fūngĭtŭr *officiis prælambens omnē quod offert*. Hor.

Fūngŭs, ī, m. *Fongo*. SYN. Bōlētŭs. EPIT. Ūdŭs, plŭvĭālĭs, ālbŭs, frīgĭdŭs, prātēnsĭs, ănceps, dūbĭŭs, pūtrĭs. * *Aut virides malvas, aut fungos colligit albos*. Ovid.

Fūnĭs, ĭs, m. *Fune, corda*. SYN. Lōrūm, fūnĭcŭlŭs, rēstĭs, rŭdēns. EPIT. Tōrtŭs, īntōrtŭs, stŭpĕŭs, vŏlūtŭs, lēntŭs, nōdōsŭs, līnĕŭs. PHR. Cōllūm vŏlūtīs fūnĭbŭs strīnxĭt fŭrēns. Tōrtōs incīdĭtĕ fūnes. * *Sacra canunt, funemque manu contingere gaudent*. Virg.

Fūnŭs, ĕrĭs, n. *Mortorio, funerale*. SYN. Ēxĕquĭǣ, īnfĕrĭǣ, jūstă. EPITH. Lāmēntābĭlĕ, mœstum, ēxtrēmum, sŭprēmum, dēbĭtum, trīstĕ, ămārum, flēbĭlĕ, jūstum, crŭēntum, mĭsĕrābĭlĕ, ăcērbum, pĭum, sōlēmnĕ, hŏnēstum, īllūstrĕ, cōnspĭcŭum, prǣclārum, mĭsĕrandum, lăcrȳmōsum, gĕmĕbūndum. PER. Fūnĕbrĭs pōmpă. Suprēmŭs hŏnōs. Suprēmūm mūnŭs. PHR. Ēxpōrtānt tēctĭs, ēt trīstĭă fūnĕră dūcūnt. Fūnĕră dūcēbānt mĕdĭām lăcrȳmōsă pĕr ūrbēm. * *Funditur ater ubique cruor, dant funera ferro*. Virg.

Fūr, fūrĭs, m. *Ladro, ladrone*. PHR. Lātro, prǣdo, prǣdātŏr, răptŏr. EPIT. Pērnŏx, vĭgĭl, nŏctūrnŭs, văgŭs, trĕpĭdŭs, ĭmprŏbus, ŏccūltŭs, tăcĭtŭs, ērrāns, căllĭdŭs, ărmātŭs, mĭnāx, rĕcōndĭtŭs, sōlērs, īnsĭdĭōsŭs, īnsōmnĭs, ābdĭtŭs, sōllĭcĭtŭs. PHR. Āccūmŭlāt răptās sānguĭnŏlēntŭs ŏpēs. Căllĭdŭs ēffrāctā nūmmōs fūr aufĕrĕt ārcā. * *Quid domini facient, audent cum talia fures*. Virg.

Fūrāx, ācĭs. Adject. *Furace*. SYN. Răpax. * Fūrācēs *moneo manus repellas*. (Phal.) Mart.

Fūrcă, ǣ, f. *Forca, forche, forcelle*. EPIT. Bĭfĭdă, līgnĕă, fērrĕă, vălĭdă, fīrmă. * *Naturam expellas furca, tamen usque recurrit*. Hor.

Fūrcĭfĕr, ă, um. *Reo, che porta la forca*. SYN. Trĭfūrcĭfĕr. * Fūrcĭfĕr *ad te inquam quē pacto pessime laudas*. Hor.

Fūrēns, tĭs. Adject. *Furibondo, pieno di furore*. SYN. Fūrĭālĭs, fūrĭātŭs, fŭrĭōsŭs, fūrĭbūndŭs, īnsānŭs, āmēns, dēmēns, lȳmphātŭs, vēsānŭs, răbĭdŭs. PERPI. Mēntĭs ĭnŏps. Āccēnsŭs fŭrōrĕ, īrā, fūrĭĭs. Āctŭs, ăgĭtātŭs, ārdēns fŭrĭĭs. * *Quid facis? exclamat quæ te germane furentem*. Ovid.

Fūrfŭr, ŭrĭs, m. *Crusca, buccia di grano, semola*. * Fūrfūrĭbūs*que novis durum miscebis acetum*. Ser.

Fŭrĭǣ, ārum, f. pl. *Furie*. SYN. Dīrǣ, Ērīnnȳdēs, Eūmĕnĭdēs. EPIT. Mĭnācēs, īgnĭfĕrǣ, sānguĭcōmǣ, dīscōrdēs, dūrǣ, crŭēntǣ, Ăvērnalēs, īmplācābĭlēs, lūctĭfĭcǣ, Tārtărĕǣ. PER. Ūltrīcēs Dīrǣ. Crūdēlēs Ĕrĕbī, Dītĭsquĕ mĭnīstrǣ. Stygĭǣ sŏrōrēs. Scĕlĕrūm ūltrīcēs Dēǣ. Īnfērnǣ cănēs. Dīră sŏrōrūm cŏhōrs. Sŏrōrēs Ăchĕrōntĭdēs. Nŏctĭs gĕnĭtǣ sŏrōrēs. Fāmŭlǣ Jūnōnĭs Ăvērnǣ. * *Nescia se furiis accubuisse novis*. Prop. FAB. *Tres sunt furiæ, Alecto, Tisiphone, & Megæra, Noctis & Acherontis filiæ. Apud superos, Diræ: apud inferos, Canes & Eumenides: apud mortales, Furiæ appellantur*. ✠ I Poeti, finsero esser tre le furie, chiamate Aletto, Tisifone, e Megera, figlie della Notte, e di Acheronte: le rappresentano con torcie alle mani, e con serpenti sulla testa.

Fŭrĭālĭs, m. f. ĕ, n. *Furioso*. SYN. Fŭrĭōsŭs, fūrēns, fūrĭbūndŭs. * *Quod pretium speret pro tam furialibus ausis?* Ovid.

Fŭrĭālĭtĕr. Adv. *Da furioso*. * *Non habet exactum quid agat, furialiter odit*. Ovid.

Fūrĭbūndŭs, ă, um. *Furibondo, furioso*. * *Quo furibunda domum monstro permisceat omnem*. Ovid.

Fŭrĭo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Furiare, infuriare, menar furia*. SYN. Ēffĕro. * *Quo solet matres furiare equorum*. (Sapph.) Hor.

Fŭrĭōsŭs, ă, um. *Furioso, furibondo*. * *Nempe suo furiose, meo sed non furiosus*. Hor.

Fŭro, ĭs, ĕrĕ, n. *Infuriare, esser furioso*. SYN. Bācchŏr, dēbācchŏr, īnsānĭo, sǣvĭo. PER. Fŭrĭĭs ārdĕo. Fŭrĭās cōncĭpĭo. Fŭrōrĕ āccēndŏr. PHR. Sǣvĭt ĭnŏps ănĭmī, tōtămque īncēnsă pĕr ūrbēm bācchātŭr. Fŭrŏr īrăquĕ mēntēm prǣcĭpĭtăt. Mālĕ nūmĕn ămīcūm, cōnfūsam ērĭpŭĭt mēntēm. Tāntōs mēntĕ fŭrōrēs cōncĭpĭt. Ănĭmĭs fŭrŏr ădditŭr. Mēns fŭrĭĭs ăgĭtŭr. Mēntem īnsānĭă mūtăt. Cōllĭgĭt ōs răbĭēm. Răbĭē fĕră cōrdă tŭmēnt. Īndŏmĭtōs gĕrĭt sūb cōrdĕ fŭrōrēs. Mēntēm cǣcŭs īnstīgăt fŭrŏr. * *Amplius hunc oro, sine me furere ante furorem*. Virg.

Fūrŏr, ārĭs, ātus, ārī. *Furare, rubare*. Dep. acc. SYN. Aūfĕro, ērĭpĭo, pŏpŭlŏr, pŏpulo, prǣdŏr, ābdūco, ābĭgo, răpĭo, ābrĭpĭo, sūbdūco, subtrăho, tōllō. PERIPH. Vĭ, fūrtō sūbdūco, *vel* ābdūco. Ēxcĭpĕrĕ īnsĭdĭīs. Mănū fūrācī cōntīngĕrĕ. * Fūrabŏr, *Phœbi si modo plectra dabis*. Prop.

Fŭrŏr, ōrĭs, m. *Furia, furore, impeto*. SYN. Īnsānĭă, āmēntĭă, dēmēntĭă, răbĭēs, vĭŏlēntĭă, īră, vēsānĭă, fŭrĭǣ. EPIT. Ārdēns, īnsanus, vĭŏlēntŭs, răpĭdŭs, prǣcēps, cǣcŭs, ēffrǣnŭs, īgnĕŭs, flagrans, āccēnsus, īmpătĭēns, sūbĭtŭs, sǣvŭs, ārmātŭs, vĭndēx,

crūdēlĭs, īndŏmĭtŭs, īmmānĭs, īmmītĭs, văgŭs, dīrŭs, Mārtĭŭs, bēllĭcŭs, sānguĭnĕŭs, hōrrĭdŭs, barbărŭs. PER. Fŭrĭātă mēns. Ēffĕră vĭs ănĭmi. Lȳmphātæ vĭŏlēntĭă mēntĭs. Īrātæ mēntĭs ărdŏr. Rĕgi nēscĭŭs ărdŏr. Frænī impătĭēns. Prōnŭs ĭn ărmă. PHR. Quis fŭrŏr, ō cīvēs, quæ tāntă lĭcēntĭă fĕrri? Laxĭsque fŭrŏr bācchātŭs hăbēnĭs. Cæcus fŭrŏr īncĭtăt īrās. Bărbărŭs āttŏnĭtā sævĭt ĭn ūrbĕ fŭrŏr. * *Jāmquĕ făcēs, ĕt sāxă vŏlānt, fŭrŏr ārmă mĭnīstrăt.* Virg.

Fŭrŏr dīvīnŭs. *Furor divino.* SYN. Oēstrŭm. PERI. Ăpōllĭnĕŭs, *vel* Ēnthĕŭs ărdŏr, ĭgnĭs, vĭgŏr, călŏr. EPITH. Cŏrȳbāntĭŭs, Bācchĭcŭs, Pȳthĭŭs, Ăpōllĭnĕŭs, Phœbēŭs, Pĭĕrĭŭs. * *Ĕă frænă fŭrēntī Cōncŭtĭt, ĕt stĭmŭlōs sŭb pēctŏrĕ vērtĭt Ăpōllo.* Virg.

Fūrtīm. Adv. *Furtivamente, nascostamente, segretamente.* SYN. Fūrtō. * *Īnfēlix Prĭămŭs* fūrtim *māndārăt ălēndŭm.* Virg.

Fūrtīvŭs, ă, um. *Furtivo, nascoso, occulto, segreto.* * *Grēx ăvĭŭm plūmās, mŏvĕăt cōrnīcŭlă rīsŭm,* furtīvis *nūdātă cŏlōrĭbŭs.* Hor.

Fūrtum, ī, n. *Furto, ladroneccio, ruberia.* SYN. Răpīnă, lătrōcĭnĭum, prædă, răptūm. EPITH. Īnfāndum, ōccūltum, sūbdŏlum, ĭnīquum, tūrpĕ, pŭdēndum, fūnēstum, păvĭdum. PERIP. Fœdī īnsānĭă lūcrī. PHR. Hic fūrtō fērvĭdŭs īnstăt. * *Quid rēfērt mōrbō, ăn* fūrtis, *pĕrĕāmvĕ răpīnis?* Hor.

Fūsĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Che si può liquefare.* * Fūsĭlĕ *pēr rīctūs aūrūm flūĭtārĕ vĭdērēs.* Ov.

Fūsŭs, ă, um. *Messo in rotta, sconfitto.* * *Ēt dēmĭtā bēllō Thēbæ,* fūsīquĕ *bĭmēmbrēs.* Ovid.

Fūsŭs, ī, m. *Fuso.* EPIT. Vērsātŭs, īntōrtŭs, vērsātĭlĭs, vŏlūbĭlĭs, vŏlūtŭs, tĕrēs, lĭbrātŭs, grăvĭdŭs. PHR. Tĕrĕtēm vērsābăt pōllĭcĕ fūsūm. Tōrtāquĕ vērsātō dūcēntēm stāmĭnă fūsō. * *Nōn lĭcŭĭt grăvĭdōs pēnsō dēvōlvĕrĕ* fūsōs. Virg.

Fūtĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Da niente vano.* SYN. Lŏquāx, gārrŭlŭs, ĭnānĭs, īrrĭtŭs, lĕvĭs, vānŭs. * *Dēxtĕrā, cōnsĭlĭīs hăbĭtūs nōn* fūtĭlĭs *aūctŏr.* Virg.

Fŭtūrŭs, ă, um. Partic. *Futuro, sopravvegnente.* SYN. Vēntūrŭs. PHR. Fŭtūrūm ævūm. Pōstĕră, vēntūră ætās. Fŭtūră sōrs. * *Hīc vīctŏr pūgnīs, īllĕ* fŭtūrŭs *ĕquīs.* Prop.

G

GĂbălŭs, ī, m. *Forca, croce.* SYN. Crūx, trābs. * *Āffīxī* găbălīs *ădĕrānt ūtrīnquĕ lătrōnēs.* Prud.

Găbăōnītæ, ārum, m. pl. *Gabaoniti, popoli della Palestina,* a Găbăōn, ōnĭs. * *Cōrpŏrĭbūs rīxā,* Găbăōnĭs *stāgnă sĕcūndūm.* Phil. EXPL. *Gabaon urbs Regia, & amplissima non longe ab Jerosolyma, cujus cives populo Israelitico adjunxit Josue.* ✠ Gabaon era una Città reale non molto discosta da Gerusalemme, i cui Cittadini si unirono agli Ebrei nel tempo di Giosuè.

Găbĭī, ōrum, m. pl. *Gabii popoli.* * *Hī tĭbĭ Nōmēntum, ĕt* Găbĭōs, *ūrbēmquĕ Fĭdēnām.* Virg.

Găbīnŭs, ă, um. *Toga, di cui servivasi il Consolo Romano, quando annunciava la guerra.* * *Īpsĕ Quĭrīnālī trăbĕā, cīnctūquĕ* Găbīnō *īnsīgnis.* Virg.

Gabrĭēl, ĭs, m. *Gabriele.* EPIT. Cælēstĭs, fēlīx, fōrmōsŭs, ālĭgĕr, rŏsĕŭs, cāndĭdŭs, pūlchĕr, æthĕrĕŭs. PER. Nūntĭŭs hūmānæ sălūtĭs. Cælēstĭs Părănȳmphŭs. Āngĕlŭs hūmānæ pācĭs sĕquēstĕr. Vīrgĭnĕī pārtŭs nūntĭŭs. Fīdŭs ārcānī dīvīnī mĭnīstĕr. Cōnsĭlĭī dīvīnī cælēstĭs nūntĭŭs. * *Hānc* Găbrĭēl *vŏcĭtăt bĕnĕdīctăm laūdĕ pŭēllăm.* Fort.

Gādēs, ĭum, f. pl. *Isole di Cadice.* EPIT. Rĕmōtæ, ēxtrēmæ, Hēspĕrĭæ, ōccĭdŭæ, Hērcŭlĕæ, Tȳrĭæ, Ērȳthrææ. * *Ōmnĭbŭs ĭn tērrīs quæ sūnt ā* Gādĭbŭs *ūsquĕ.* Juv. EXPLIC. *Insula dua juxta fretum, quod Gaditanum dicitur, ubi Poeta columnas Herculis posuerunt.* ✠ Due Isole nello stretto di Gibilterra, ove dicono i Poeti, che Ercole alzasse quelle due famose colonne.

Gādītānŭs, ă, um. *Di Cadice, vicino allo stretto di Gibilterra.* V. Gades. * *Cāntĭcă quī Nīlī, quī* Gādītānă *sŭsūrrăt.* Mart.

Gæsum, ī, n. *Sorte di dardo.* SYN. Hāstă, hāstīlĕ. PHR. Lēvī jăcŭlātŭr Gāllĭcă gæsă mănū. * *Aūrō īnnēctūntŭr, dŭŏ quīsque Ālpīnă cŏrūscānt* gæsă *mănū.* Virg.

Gætūlĭă, æ, f. *Getulia, paese di Libia.* * *Quīdquīd mōnstrĭfĕrīs nūtrīt* Gætūlĭă *cāmpīs.* Claud.

Găgatēs, æ, m. *Pietra preziosa, o fiume nella Sicilia.* EPIT. Nĭtĭdŭs, nĭtēns, nĭgĕr. PHR. Nĭgrō splēndōrĕ fūlgēns. * *Īnsŭlă, pērfŭnĭgērnĭgrō splēndōrĕ* Găgātēs. Fann.

Ga-

Gălānthĭs, ĭdŏs, f. *Fantesca di Alcmena*. PER. Ālcmēnæ fămŭlă. Hēræ oſſ-cŭsă. * *Ūnă mĭnĭstrārŭm mĕdĭă dē plēbĕ* Gălānthĭs. Ovid. FAB. *Alcmena ancilla, quæ quia Junonem, domina sua partum impedientem, mira astutia elusit, in avem mustelam est conversa*. ✠ Serva di Alcmena, la quale rivelò a Giunone, che la sua Padrona gravida avea già partorito, benchè non fosse la verità; e ciò per impedire gl' incantesimi, che questa Dea voleva fare.

Gălătēă, æ, f. *Galatea, Ninfa*. * *Cŭi dūm pĕctĕndōs prǣbĕt* Gălătēæ *căpĭllōs*. Ovid.

Gălbănum, ī, n. *Galbano*. EPIT. Ŏlēns, ŏdōrĭfĕrum, rĕdŏlēns, frāgrans. * *Lūrĭdă cōnvēnĭēt sŭccēndĕrĕ* Gălbănă *tēpĭs*. (Calph.) Hinc Galbănĕŭs, ă, um. * *Hic jam* Galbănĕōs *sŭādēbŏ īncēndĕrĕ ŏdōrēs*. Virg.

Gălĕă, æ, f. *Elmo, celata*. SYN. Căsĭs, căsĭdă. EPIT. Cŏmāns, dĕcōră, tĕrrĭbĭlĭs, crīnītă, nĭtēns, ærĕă, fŭlgēns, rădĭāns, cŏrŭscă, hōrrĭdă, fĕrrĕă, mĭnāx, ăhēnă, rĭgēns, ærătă, mĭnĭtāns, crĭstātă, ārdēns, lūcēns, Mārtĭă, hōrrēns, mĭcāns, hōrrĭfĭcă, Māvōrtĭă. PER. Fērrātŭs ăpēx, *Æs* căvum. Căpĭtĭs ārmă, tēgmĭnă, tūtāmēn. *Ærĕ* rĭgēns, Hĭrsūtă jŭbĭs, crĭstĭsquĕ dĕcōră. Crĭstĭs sŭbnīxă cŏrūscāns. * *Dānt sŏnĭtūm flīctū gălĕæ, pūgnă āspĕră sūrgĭt*. Virg.

Gălĕātŭs, ă, um. Adj. *Con la Celata*. * *Quēm prǣstārĕ pŏtēst mŭlĭēr* gălĕātă *pŭdōrēm*. Juv.

Gălēnŭs, ī, m. *Galeno*. EPIT. Dŏctŭs, sōlērs, pĕrītŭs, săgax. V. Medicus. *Geminavit ll. Mantuanus*. * Gălēnī *tū sēnsă tĕnēs, quæcūmquĕ lĕgūntūr*. 5. Trop.

Gălērŭs, ī, m. *Cappello*. SYN. Pĭlĕŭs, gălērum. * *Bīnă mănū, fūlvōsquĕ lŭpī dē pēllĕ* gălērōs. Virg.

Gălĭlæă, æ, f. *Galilea, parte della Siria, o villa di Nazareth*. * *Ēst vĭă trāns pĕlăgūs lōngē*, Gălĭlæăquĕ *rūră*. Juv. *Īndĕ* Gălĭlæām *rĕpĕtĭt Sălvātŏr Ĭēsūs*. Id.

Gāllī, ōrum, m. pl. *Galli, Francesi*. SYN. Frāncī. EPIT. Fōrtēs, gĕnĕrōsī, audācēs, īndōmĭtī, māgnănĭmī, bēllĭgĕrī, ācrēs, īngĕnĭōsī. * *Cīnctă prĕmēbāntūr trūcĭbŭs căpĭtōlĭă* Gāllīs. Ovid.

Gāllī, ōrum. *Sacerdoti di Cibele Dea*. EPITH. Phrygĭī, fŭrēntēs, īnsānī, āmēntēs. HIST. *Sacerdotes Cybeles in Phrygia, dicti a Gallo flumine, cujus aquis poti, statim furere incipiebant, adeo ut se ipsos castrarent: Sacra facientes, furentium more capita rotabant*. ✠ Sacerdoti della Dea Cibele, così chiamati dal fiume Gallo nella Frigia, del quale bevendone l' acqua, divenivano pazzi, e si castravano. Facevano le cerimonie de' loro sacrifizj saltando, e scuotendosi la testa a guisa di pazzi.

De his sic Ovidius.

Cur igitur Gallos, qui se excidere, vocamus?
 Cum tanto Phrygia Gallica distet humus?
Inter, ait, viridem Cybelen, altasque Celænas,
 Amnis it insana, nomine Gallus, aqua.
Qui bibit inde, furit: procul hinc discedite, queis est
 Cura bonæ mentis: qui bibit inde, furit.

Gāllĭă, æ. *Francia*. EPITH. Ŏmnĭpŏtēns, īnclytă, dīves, fĕrāx, fērtĭlĭs, fœcūndă, fōrtĭs, gĕnĕrōsă, bēllĭcă, bēllĭcōsă, făcūndă, fĕrōx, Mārtĭă, Māvōrtĭă, bēllĭgĕră, audāx, ŏpĭmă, ănĭmōsă, īllūstrĭs, īnvĭctă, dŏctă, īngĕnĭōsă, cōmĭs, fēlīx. PER. Frāncĭgĕnūm sēdēs. Īnclytă Frāncōrūm tēllūs. Frāncĭcă, Gāllĭcă tērră. Līlĭgĕrūm rēgnūm. Gāllĭcŭs ăxĭs. Ārvă Gāllĭcă. Fœcūndă vĭrōrūm Gāllĭă. Frūgum āltrīx, vīnīquĕ fĕrāx. * Gāllĭă *fērt ācrēs ănĭmōs, ĕt ĭdōnĕă bēllō*. Mant.

Gāllĭcŭs, ă, um. Adject. *Francese, di Francia*. SYN. Gāllŭs, Cēltĭcŭs. * Gāllĭcă *pĕr gĕlĭdās rǎbĭēs dĭffūndĭtŭr Ālpēs*. Lucr.

Gāllĭcĭnĭum, ĭī, n. *Il cantar del Gallo*. SYN. Gāllī cāntŭs. * *Sŭb gāllī cāntūm cōnsūltŏr ŭbī ōstĭă pūlsăt*. Hor.

Gāllīnă, æ, f. *Gallina*. EPIT. Sēdŭlă, sōllĭcĭtă, sōlērs. PERIP. Pūllōrūm fīdĭssĭmă cūstōs. Fœtūs ānxĭōsă. PHR. Āddūcĭt pūllōs gāllīnă sŭb ālās. Fœtūs ānxĭōsă fŏvēt. * *Cŭcūrrīrĕ sōlĕt gāllŭs*, gāllīnă *grăcīllăt*. Ovid.

Gāllŭs, ī, m. *Gallo*. EPITH. Pērvĭgĭl, īnsŏmnĭs, crĭstātŭs, Mārtĭŭs, audāx, Tĭtānĭŭs, vĭgĭl, mātūtīnŭs, sŭpērbŭs, sălāx. PER. Ālēs dĭcī nūncĭŭs. Lūcĭs prǣnūncĭŭs ālēs. Vŏlūcrĭs Tītānĭă. Pērsĭcŭs ālēs. Aūrōræ prǣcŏ vĭgĭl. Nūncĭă lūcĭs ăvĭs. * *Nōndūm crīstātĭ rūpērĕ sĭlēntĭă* Gāllī. Mart.

Gămālĭĕl, ēlĭs, m. *Nome d' un Fariseo, e dottor della Legge, che fu maestro di S. Paolo*. EPIT. Dŏctŭs, pĕrītŭs. * *Īntĕrĕā Paŭlŭs quæ* Gămălĭēlĕ *măgĭstrō*. Mant.

Gānĕo, ōnĭs, m. *Bordelliere, puttaniere*. EPIT. Tūrpĭs, ōbscœnŭs, sălāx, ăbsŏlūtŭs. * *Sĕd laūdēm sĭlĭquās ŏccūltūs* gānĕō *pūlsēs*. Juv.

Gāngēs, ĭs, m. *Gange*. EPIT. Ămœnŭs, aurĭfĕr, pūlchĕr, răpĭdŭs, īmmōnsŭs, Īndĭcŭs,

 cor-

cōrnĭgĕr, cærŭlĕŭs, cærŭlŭs, extrēmus, lātus, Eōŭs, dīvĕs, gēmmĭfĕr, ŭndāns, tŏrrēns, altus, præceps, ŏrĭēntālĭs. PER. Gāngētĭcus āmnis, Gangētĭdes ūndæ, Gāngētĭs flūmĭnă. Līttŏră Gangĭs. * *Quā cŏlĭtŭr* Gānges, *toto quī sōlus ĭn orbĕ*. Luc. EXPL. *Unus e quatuor Paradisi fluviis, Indiam alluens, & arenas aureas trahens.* ✠ Uno de' quattro fiumi del Paradiso terrestre, che passa per l'Indie, ed ha le arene d'oro.

Gangētĭcus, ă, um. Adject. *Che è di Gange*. SYN. Īndĭcus, Eōŭs. * *Et quā sēntĭt Ărăbs, ĕt quās* Gāngētĭcă *tēllus Exhālāt nĕbŭlās*. Luct.

Gangētĭs, ĭdĭs, f. *Del Gange (per il femminino.)* SYN. Gāngētĭcă. * *Tālĭs ĕrāt dŏmĭtā Băcchŭs* Gangētĭde *tērrā*. Ovid.

Gănymēdēs, ĭs, m. *Ganimede*. SYN. Īlĭădēs. EPIT. Īdæus, Īlĭăcŭs, Phrȳx, Phrȳgĭus, Rēgĭus, răptŭs, Trojanus, blāndus, candĭdus, formōsus, nĭvĕŭs, flāvus, Trōs, Dardănĭus, aurĕus, rŏsĕus, ūrnĭgĕr, pŭlchĕr. PER. Puer Īlĭădēs. Puĕr Īdæus. Phrȳx puĕr. Dardănĭŭs puĕr. * *Et gĕnŭs īnvīsum, ĕt răptī* Gănўmēdĭs *hŏnōrēs*. Virg. FAB. *Filius Trois, Regis Phrygiæ, a Jove adamatus, & ab Aquila raptus in cælum, ubi Pincerna fuit Jovis, expulsa Hebe.* ✠ Figlio di Trojo Re della Frigia, amato da Giove, e rapito in Cielo, fu fatto suo coppiero, avendo cacciata via Ebe.

Gănўmēdæus, ă, um. *Di Ganimede, Ganimedeo.* * *Et* Gănўmēdæō *lūcĕăt ūndă chŏrō*. Mart.

Gărămāntēŭs, ă, um. *Di Garamante*. SYN. Gărămāntĭcus, ă, um, *& pro fam.* Gărămāntĭs, ĭdĭs. * *Tu quŏquĕ fātĭdĭcīs* Gărămāntĭcus *ăccŏlă lūcīs*. Sil. *Syrtĭbŭs haud ŭltrā* Gărămāntĭdăs *āttĭgĭt ūndās*. Luc.

Gărămās, āntĭs, m. *Garamante*, pl. Gărămāntēs. *Popoli della Libia*. EPIT. Lĭbycus, Āfĕr, īncŭltus, īnŏps, sævus, vēlōx, ŭstŭs, perŭstus, fĕrōx, trŭx, nūdus, ēxtrēmus, săgĭttĭfĕr, phărĕtrātŭs, ātĕr. * *Īsmărus aut Rhŏdŏpēs, aut ēxtrēmī* Gărămāntēs. Virg.

Gărgănus, ī, m. *Gargano, monte di Puglia*. EPIT. Īāpўs, Āppŭlŭs, ārdŭus, săcĕr. * *Āppŭlŭs Hădrĭăcās ēxĭt* Gărgănus *ĭn ūndās*. Luc.

Gargărus, ī, m. pl. Gargără, ōrum, n. *Monte*. EPIT. Fœcūndŭs, cŭltŭs, flāvēscēns, Phrўgĭus, Īdæus, ārdŭus, fērtĭlĭs. PHR. Ārdŭă lŭxŭrĭānt flāvīs ŭbĭ Gargără cŭlmīs. Fērtĭlĭbŭs Prĭămēĭă Gargără cāmpīs. * Gārgără *quŏt sĕgĕtēs, quŏt hăbēt Mēthȳmnă răcēmōs*. Ovid. EXPL. *Ida montis in Phrygia cacumen fertilissimum.* ✠ Monte Ida nella Frigia, la di cui cima è fertilissima.

Gargĭlĭānus, ī, m. *Nome d'un Buffone*. EPIT. Scŭrră, nūgāx. * *Dīc mĭhĭ quĭd Rōmæ*, Gārgĭlĭanĕ, *făcīs?* Mart.

Gargĭlius, ĭī, m. *Cacciatore molto bravo, di cui fa menzione Orazio, l. 1. Ep.*

---- Venemur ut olim
Gargilius, qui mane plagas, venabula, servos
Differtum transire forum, populumque jubebat,
Unus ut e multis populo spectante referret
Emptum mulus aptum.

Gārrĭo, īs, īvī, ītum, īrĕ, n. *Gracchiare, motteggiare, cicalare*. SYN. Fābŭlŏr, nūgŏr. PER. Vōcēs īnānēs fūndĕrĕ, jăctārĕ. Nūgās lŏquŏr, sēro. Īnēptă lŏquŏr. * *Gārrīs ĭn aurĕm sĕmpĕr ŏmnĭbŭs, Cīnnă*. (Scaz.) Mart.

Gārrŭlĭtās, ātĭs, f. *garrulità*. SYN. Lŏquācĭtās. EPITH. Mŏlēstă, grăvĭs, mēndāx, fāllāx, īntēmpēstă, prŏcāx, pĕtŭlāns, lītĭgĭōsă, īntēmpēstīvă, imprŏbă, ŏdĭōsă, fœmĭnĕă. PER. Pĕtŭlāntĭă lĭnguæ. Īmpōrtūnă lŏquācĭs mŭrmŭră lĭnguæ. PHR. Īmprŏbă gārrŭlĭtās, vērbīsquĕ prŏcācĭbŭs ārdēns īncēndĭt plăcĭdas mēntēs. Gārrŭlĭtate ăcrĭ nūnc hōs, nūnc mŏrdĭcus īllōs vēxăt. * *Auctŏrĭs pĕrĕūnt* gārrŭlĭtātĕ *sŭī*. Mart.

Gārrŭlus, ī, m. *Ciancione, cianciatore*. SYN. Lŏquāx, nūgāx, dĭcāx, vānĭlŏquus. PER. Īnānēs ĭtĕrāns vōcēs. Vānīs sērmōnĭbŭs aurēs īmplens, fāllēns. Dīcēndō tăcēndă lŏquēns. Gārrŭlĭtātĭs ămāns. * *Pērcūnctātōrēm fŭgĭtō, nām* gārrŭlus *īdem ēst*. Hor.

Gărŭmnă, æ, m. *Garonna, fiume*. EPIT. Æquŏrĕus, răpĭdus, celĕr, vēlĭvŏlus, rĕfluus, măgnus. * *Quōsquĕ rĭgāt rĕtrō pērnĭcĭŏr ūndă* Gărŭmnæ. Claud.

Gaudĕo, ēs, gāvīsŭs, ērĕ, n. pass. *Rallegrarsi, allegrarsi*. SYN. Dēlēctŏr, lætŏr, gēstĭo, ēxŭlto, ŏvo. PER. Gaudĭă concĭpĭo, căpĭo, ăgĭto. Ănĭmīs ēxŭlto. Lætus, hĭlărĭs, gaudēns gēstĭo. Gaudĭă blāndō vŭltū tēstŏr. Gaudĭă lætis vōcĭbus, *vel* gēmĭnātis plausĭbus ēdo, prōdo. Gaudĭă mēntĕ cārpo. Lætĭtĭă mēntēm pērfŭndō. Hĭlărī mēntĕ căpĭo gaudĭă. PHR. Fēstŭm cēlĕbrānt dĭēm. Ēxŭltātque ĕt vīx ănĭmō sŭă gaudĭă dĭffērt. Tăcĭtām pērtēntant gaudĭă mēntēm. Pŭlsō vŭltūm mœrōrĕ sĕrēnăt. Lætĭtĭæ dărĕ sīgna, ĕt tŏllĕrĕ plausus. Sēpŏsĭtīs ăgĭtānt nŏvă gaudĭă cūrīs. Ēdō nōn fīctōs hĭlărī dē pēctŏrĕ plausus. Lætō tēstātŭr gaudĭă plausū. * *Hīnc mĕtŭūnt, cŭpĭūntquĕ, dŏlēnt,* gaudēntquĕ, *nĕc aurās*. Virg.

Gau-

Gaudĭum, ĭī, n. *Rallegramento, allegrezza*. SYN. Lætĭtĭă, vŏlūptās, ŏblēctāmēntum, plausus. EPIT. Dūlcē, suāvē, fēstivum, nŏvum, fallum, lætum, blandum, vāgum, inŏpīnum, fugĭtīvum, ingēns, sēcūrum, sērēnum, ĭnānē. PER. Lætĭtĭæ signă, vōcēs, plausūs. Ēxhĭlărāns ănĭmōs. Vūltūs hĭlărēs. Fāllācĭs gaudĭă mūndī. * Gaudĭa, *et in vultū cūrārum ignără vŏlūptās*. Stat.

Gāvīsūs, ă, um. *Chi si rallegra*. SYN. Gaudēns, lætātūs, lætūs, hĭlărĭs. PERIPH. Frōntē sērēnă lætūs. Pērfūsūs lætĭtĭă. Lætă mēntē gaudĭă căptans. Ēxūltāns ănĭmīs. Vūltūm pūlsō mærōrē sērēnāns. Lætĭtĭæ vōcēs ād sȳdĕră jăctans. * *Sic Mĕtȳmnæō* gāvīsus *Ărīŏnĕ Dĕlphīn*. Mart.

Gaurūs, ī, m. *Monte Barbaro*. * *Spēctāt ĕt Īcărĭō nĕmŏrōsūs pālmĭtĕ* Gaurūs. Stat. EXPL. *Mons in Campania, optimi vini ferax*. ✠ Montagna in terra di Lavoro, abbondante di ottimo vino.

Găză, æ, f. *Masserizia, ricchezze*. SYN. Dīvĭtĭæ, ŏpēs, thēsaurūs. EPIT. Fluxă, Lȳdă, Eōă, Pērsĭs, Āchæmĕnĭă, Pērsĭcă, Ĭndă, Ĭndĭcă, Băbȳlōnĭcă, nōbĭlĭs. PHR. Hæc ūndĭquē plūrĭmă gaza īncēnsĭs ērēpta ădȳtĭs, mēnsæque Dĕōrum, crātērēsquē aurō sŏlĭdī, căptīvăquē vēstĭs cōngĕrĭtŭr. * *Hic jăcĕt, Ĕōăque prĕmunt tēntōrĭă* gāzas. Luc.

Gedeōn, onis, m. *Gedeone*. SYN. Jŏjădēs. * *Vēllĕrăque, et tērcĕs māgnĕ* Gĕdĕŏnĭs *īmbrēs*. Mant. HIST. *Duplici miraculo electus ad liberandos Hebraos, stupendo stratagemate Madianitas, & Amalecitas fudit, ac prostravit*. ✠ Fu eletto da Dio per liberare il popolo d'Israele dalla oppressione de' Madianiti, e questa elezione fu confermata da due miracoli molto cospicui nella Sacra Scrittura, ec.

Gehēnnă, æ, f. *Tortura*. SYN. Crŭcĭātūs, sūpplĭcĭum, tŏrmēntum. * *Quĭd sĭ fōrtē căvæ mĕtŭĭs tōrmēntă* gĕhēnnæ. Mart.

Gĕlă, æ, f. *Gela, villa, e fiume di Sicilia*. * *Īmmānĭsquĕ* Gĕlā *flŭvĭō cŏgnōmĭnĕ dĭctă*. Virg.

Gelbōæ, *vel* Gēlbŏă, æ. *Gibal*. PHR. Gēlbŏĭcūs mōns. Gēlbŏē, *vel* Gēlbōæ, jŭgă. * *Pĕr jŭgă* Gēlbōæ *Saulūs Rēx ārdŭă pōnĭs*. Fill.

Gĕlĭdus, ă, um. Adject. *gelato, freddo, ghiacciato*. SYN. Frīgĭdŭs, gĕlātūs. PER. Frīgŏrĕ cōncrētūs. Gĕlū rĭgēns, rĭgĭdūs. Cānō gĕlū hōrrĭdūs. Dūrō gĕlū cōnstrĭctūs, āstrĭctus. Gĕlĭdō frīgŏrĕ tōrpēns. * *Vērĕ nŏvō* gĕlĭdūs *cānĭs cūm mōntĭbŭs hūmŏr*. Virg.

Gĕlōnus, ī, m. & in pl. Gĕlōnī, ōrum. *Popoli dell'ultima Scizia*. EPIT. Fĕrī, pĭctī, ācrēs. * *Ēōăsquĕ dŏmēt Ărăbūm, pĭctōsquĕ* Gĕlōnōs. Virg. HIST. *Populi Agathyrsis vicini in Scythia, patientissimi inedia. Equino sanguine cum lacte mixto vescebantur, & faciem pingebant, quo terribiliores in pralio viderentur*. ✠ Si pascevano di latte mischiato con sangue di cavallo, e dipingevansi la faccia per farsi più terribili a' nemici. *Virg. 3. Georg.*

Bisaltæ quo more solent, acerque Gelonus,
Cum fugit in Rhodopen, atque in deserta Getarum,
Et lac concretum cum sanguine potat equino.

Gĕlū, n. Ind. *Gelo, gelata, freddura, ghiaccio*. SYN. Frīgūs, glăcĭēs. EPITH. Āstrĭctum, gĕlĭdum, cānēns, brūmālĕ, sævum, dūrum, ācrĕ, ĭnērs, glăcĭālĕ, cānum, trīstĕ, āspĕrum, dēnsum, hōrrēns, nĭvālĕ, strĭctum, ārctum. PERI. Cōncrētum frīgŭs. Gĕlĭdūs āēr. PHR. Jăcĕt āggĕrĭbūs nĭvĕĭs īnfōrmĭs ĕt āltō tērră gĕlū. Ōmnĭă brūmālī dīrĭgĕrĕ gĕlū. Hōrrĭdă sævō ārvă gĕlū. Tēllūs cōncrētō lānguĕt ădūstă gĕlū. Hȳĕms dūm sævă rĭgēntī strīngĕrĕt ārvă gĕlū. Cōncrēscūnt frīgŏrĕ rīvī. Ūndās frīgŏrĕ cōncrētās, ungŭlă pūlsăt ĕquī. Īnclūsæquĕ gĕlū stābūnt, ŭt mārmŏrĕ pūppēs, nēc pŏtĕrĭt rĭgĭdās scīndĕrĕ rēmus ăquās. Vīdĭmŭs īn glăcĭē pīscēs hærērĕ lĭgātōs. Nātōs ăd flūmĭnă prīmūm dēfērĭmŭs, sævōquĕ gĕlū dūrāmus, ĕt ūndis. * *Āltĭŭs ăd vĭvūm pērsēdĭt ĕt hōrrĭdă cānō Brūmă* gĕlū. Virg.

Gĕmēllūs, ī, m. *Gemello*. SYN. Gĕmĭnūs. PER. Fœtū prōgnātūs ĕōdem. Pārtū sūscēptūs ĕōdēm. Prōlēs gĕmĭnă. Gĕmĭnūs fœtūs. * *Hinc īntĕr dēnsās cŏrȳlōs, mŏdŏ nāmquĕ* gĕmēllōs. Virg.

Gĕmĭnūs, ă, um. Adject. *Gemino, doppio*. SYN. Bīnūs, dŭplēx, dŭo, gĕmĭnātūs. * *Et* gĕmĭna *aurātūs taurīnō cōrnŭă vūltū*. Virg.

Gĕmĭnī, ōrum, m. pl. *Gemini, una delle dodici principali costellazioni*. PHR. Gĕmĭnūm sīdūs. Tȳndărĭdæ frātrēs. Nautīs sīdūs ămīcum. Sīdĕră dēxtră mărĭs. Œbălĭī jŭvĕnēs, Lēdæĭ sīdĕră. Œbălĭdæ pŭĕrī. Thĕrăpnæī frātrēs. Āmȳclæī jŭvĕnēs. Cȳgnĭgĕnī frātrēs. Clāră, gĕmĭnī Tȳndărĭdæ, sīdĕră. * *At* gĕmĭnī *nōndūm cælēstĭă sīdĕră frātrēs*. Ovid. EXPL. *Signum Caleste, quod intrat Sol mense Majo. Hoc Castorem & Pollucem esse fabulantur Poeta*. ✠ Segno celeste, nel quale entra il Sole nel Mese di Maggio. Favoleggiano i Poeti esser questi Castore, e Polluce.

Gĕmĭno, as, āvī, ātum, ārĕ. *Doppiare, addoppiare*. Act. acc. SYN. Cōngĕmĭno, Ingĕmĭno, dŭplĭco. * *Jāmquĕ dĕcēm vītæ frātĕr* gĕmĭnāvĕrăt *ānnōs*. Ovid.

Gĕmĭtūs, ūs, m. *Gemito, pianto*. SYN. Lūctūs, sūspīrĭă, plānctūs, plāngŏr, lāmēntum,

gum; flētŭs, quĕrēlă, quĕstŭs, clāmŏr, ŭlŭlātŭs. EPIT. Ăcērbŭs, trīstĭs, āmārŭs, dūrŭs, grăvĭs, mœrens, sævŭs, trĕmēns, æger, atrōx, lōngŭs, quĕrŭlŭs, tŭrbĭdŭs, fœmĭnĕŭs, rĕsŏnans, crēbĕr, ĭtĕrātŭs. *V. Gemo.*

Gēmmă, æ, f. *Gemma*. SYN. Lăpillŭs, băccă, cōnchă, ūnĭo. EPIT. Nōbĭlĭs, īnsignĭs, rŭtĭlans, rădĭōsă, cŏrŭscă, ignĕă, mūltĭcŏlŏr, fŭlgēns. Gărămantĭs, Īndĭcă, scīntĭllāns, pĕllūcĭdă, fŭlgĭdă, stĕllans, dīvĕs, Ĕrȳthræă, illūstrĭs, Gāngētĭcă, pūră. PERI. Gēmmĕŭs ignĭs, fŭlgŭr, nĭtŏr. Gēmmĕă lūx. Rubrī mūnĕră pōntī. Īndi dōnă mărĭs. Lăpĭs Ĕōĭs vĕctŭs ăb ūndĭs. Gēmmĕŭm dĕcŭs. Cōnchă, băccă mărĭs, i. *Margarita*. PHR. Gēmmă nĭtēt mīrō candōrĭs hŏnōrĕ. Nōbĭlĭs Ĕōō rĕnĭtēscĭt gēmma mŏnīlī. Dat dĭgĭtĭs gēmmās, dăt lōngă mŏnīlĭă cōllō. Sūbstringĭtquĕ cŏmam gĕmmīs ĕt cōllă mŏnīlī circŭĭt. Ēr baccĭs ŏnĕrat cāndēntĭbŭs aŭrēs. Qualĭs gēmmă mĭcat, fŭlvūm quæ dīvĭdĭt aŭrūm. * *Pĕr jŭgă chrȳsŏlĭthī, pŏsĭtæque ex ŏrdĭnĕ* gēmmæ, *Clārā rĕpērcŭssō reddēbānt lūmĭnă Phœbō*. Ovid.

Gēmmĕŭs, ă, um. Adj. *Di gemma*. SYN. Gēmmātŭs. PER. Gēmmārŭm nĭtōrĕ, *vel* lūcĕ rădĭāns. Gēmmārŭm vărĭō fŭlgōrĕ cŏrŭscans. Gēmmĭs ōrnātŭs, rădĭāns, cŏrŭscŭs, ŏnĕrātŭs, ŏnŭstŭs, mĭcans, dĭstĭnctŭs. * Gēmmĕă *rīnt lŭdĭr, ĭgnĭbŭs ĭstă dăbĭt*. Prop.

Gĕmo, ĭs, gĕmŭi, ĭtum, ĕrĕ. *Gemere*. Act. acc. SYN. Lūgĕo, sūspīro, quĕrŏr, plango, gĕmo, ingĕmo. PER. Gĕmĭtūs ēdo, tōllo, dō, cĭĕo. Āltō dē cōrdĕ, *vel* pĕctŏrĕ ăb imō gĕmĭtum dūco, trăho, fūndo, ēdo. Gĕmĭtū pĕctŏră rūmpo. Gĕmĭtū, *vel* quĕstū, *seu* quĕstĭbŭs lŏcă īmplĕo, mīscĕo. PHR. Pērdĭtŭs, ĕt pērnōx āltō dē cōrdĕ pĕtītōs ēdēbat gĕmĭtūs. Ēt grăvĭtĕr gĕmĭtŭs īmō dē pĕctŏrĕ dūcēns īllăcrȳmăt. Ānxĭă nōctĕ, ānxĭă lūcĕ gĕmĭt. Dūrō gĕmĭtūs sŭb cōrdĕ prĕmēbăt. Īngēntem gĕmĭtūm tūnsīs ăd sȳdĕră tōllūnt pēctŏrĭbŭs. * *Ǣră lăcū*, gĕmĭt *impŏsĭtīs īncūdĭbus Ǣtnă*. Virg.

Gĕnæ, ārum, f. pl. *Guancia*, *gota*. SYN. Mālæ. EPIT. Pūlcræ, pūrpŭrĕæ, tĕnĕræ, ămbrŏsĭæ, nĭtĭdæ, mōllēs, nĭvĕæ, cāndēntēs, dĕcōræ, rŏsĕæ, rŭbēntēs, jŭvĕnīlēs, rŭbēscēntēs, tĕnĕllæ, blāndæ, virgĭnĕæ, vĕrēcūndæ, sĕnīlēs, rūgōsæ, hirsūtæ. PHR. Ēt lăcrȳmĭs mōllēs īmmădŭērĕ gĕnæ. Nēc lăcrȳmĭs cărŭērĕ gĕnæ. * *Flērĕ vĕtăt, lĭcĭtăquĕ* gĕnas, *ātque ōscŭlă jūngī*. Ovid.

Gĕnĕr, ĕri, m. *Genero*. * *Sæpĕ pătĕr dīxĭt*, gĕnĕrŭm *mĭhĭ fīlĭă dēbĕt*. Ovid.

Gĕnĕrālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Generale*, *universale*. SYN. Cōmmūnĭs, tōtŭs. * *Ārdēbĭt tăndĕm* gĕnĕrālĭs *măchĭnă mūndī*. Luc.

Gĕnĕrālĭtĕr. Adv. *Generalmente*, *universalmente*. SYN. Cōmmūnĭtĕr, gĕnĕrātĭm. * *Ūtĭlĕ pērfŭgĭūm mĭsĕrĭs* gĕnĕrālĭtĕr *āddĭt*. Luc.

Gĕnĕrātĭo, ōnĭs, f. *Generazione*, *generamento*. SYN. Gĕnŭs, prōlēs, prōgĕnĭēs, prōpāgo.

Gĕnĕrātŏr, ōrĭs, m. *Generatore*, *generante*, *che genera*. * .... *Măgnănĭmūm quōndām* gĕnĕrātŏr *ĕquōrūm*. Virg.

Gĕnĕrōsŭs, ă, um. Adj. *Generoso*, *che ha generosità*. SYN. Măgnănĭmŭs, aūdāx, fōrtĭs, īnvĭctŭs, ācĕr, īndŏmĭtŭs, *vel* nōbĭlĭs. PER. Īngēns ănĭmĭs. Vĭrtūtĕ præstāns. Vīrĭbŭs īnsignĭs. Vĭr fōrtī pĕctŏrĕ. Ārmĭs, *vel* in ārmĭs ācĕr. Bēllō ācĕr, fōrtĭs. PHR. Ō præstāns ănĭmī jŭvĕnĭs, quantum īpsĕ fĕrōcī vĭrtūte ēxŭpĕrās. Cuī īntĕgĕr ævī sānguĭs, sŏlĭdæquĕ sŭō stānt rōbŏrĕ vīrēs. Sūnt nōbĭs fōrtĭă bēllō pĕctŏră. Sūnt ănĭmī ĕt rēbŭs spēctātă jŭvēntŭs. * *Ēgrĕdĭtŭr cāstrīs mīlĕs* gĕnĕrōsŭs *ăb īsdĕm*. Ovid.

Gĕnĕrōsĭtās, ātĭs, f. *Generosità*, *nobiltà*, *coraggio*. SYN. Fōrtĭtūdo, ănĭmŭs, *& in pl.* ănĭmī, *vel* nōbĭlĭtās. PER. Ănĭmī vĭrtūs, vīs, rōbŭr. Mārtĭŭs ārdŏr. Cōnstāns, vĭrīlĭs, nōbĭlĭs ănĭmŭs. Mascŭlă vīs ănĭmī. Mēns gĕnĕrōsă. Gĕnĕrōsūm pĕctŭs.

Gĕnĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ, *generare*, *ingenerare*. Act. acc. SYN. Prōgĕnĕro, prōdūco, gīgno, prōgīgno, părĭo, crĕo, prŏcrĕo. PER. Prōlēm sūscĭpĭo. Partūm ēdō. PHR. Quī tāntī tālēm gĕnŭērĕ părēntēs. Sătŭs sānguĭnĕ Dīvūm. * *Nōn gĕnĭtŭs gĕnĭtŏr* gĕnĕrāvĕrĭt *ūnŭs, ĕt ūnūm*. Prud.

Gĕnĕsĭs, ĭs, ĕŏs, f. *Genesi*. SYN. Cōdēx săcĕr. *Origine*. Ōrtŭs, ŏrīgo. * *Ăngŭlŭs, īnspēctă* gĕnĕsī, *cōllȳrĭă pōscĭt*. Juv.

Gĕnĭālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Allegro*, *festivo*. SYN. Fēstīvŭs, fēstŭs, lætŭs, ămœnŭs. * *Imminĕt āssĭmĭlis*, *lūcēnt* gĕnĭālĭbŭs *āltĭr*. Virg.

Gĕnĭtālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Genitale*, *generativo*. SYN. Gĕnĭtābĭlĭs. * *Vērĕ tŭmēnt tērræ*, *ĕt* gĕnĭtālĭă *sēmĭnă pōscūnt*. Virg.

Gĕnĭtŏr, ōrĭs, m. *Genitore*, *generatore*, *che genera*. SYN. Părēns, pătĕr, gĕnĕrātŏr, sătŏr, prōgĕnĭtŏr. * *Tū* gĕnĭtŏr *cāpĕ săcră mănū*, *pătrĭōsquĕ pĕnātēs*. Virg.

Gĕnĭtrīx, īcĭs, f. *Generatrice*, *genitrice*. SYN. Mātĕr, părēns. * *Jāmquĕ dŏmūm mīrānr* gĕnĭtrīcĭs, *ĕt hūmĭdă rēgnă*. Virg.

Gĕnĭtŭs, ă, um. Adject. *Generato*. SYN. Prōlēs, prōgĕnĭēs, fīlĭŭs, nātŭs, gĕnĕrātŭs. * *Dīīs* gĕnĭtī *pŏtŭērĕ*. *Tĕnĕnt mĕdĭa ōmnĭă sȳlvæ*. Virg.

Gĕnĭŭs, ĭi, m. *Genio*, *il buono o cattivo Angelo*. EPITH. Ămīcŭs, fēstīnŭs, faūstŭs, lætŭs,

lætus, faustor, secundus, dux, comes, hilaris, fidus, felix, bonus, dexter: Improbus, infaustus, malus, tristis, infestus. PHR. Nescio quod male numen amicum confusam eripuit mentem. Geniumque loci, vel adhuc ignota precatur numina. Magne Geni, cape thura libens, votisque faveto. * *Incertus, geniumne loci, famulumne parentis*. Virg. EXPL. *Damon bonus, aut malus, quem nobiscum gigni veteres credebant, & vita nostra praesse*. ✠ Spirito buono o cattivo, il quale credevano gli antichi, che nascesse con noi, e regolasse le azioni della nostra vita.

Genovefa, æ, f. *S. Genovefa*. EPIT. Casta, inclyta. * *Nec loca spernantur Genovefam rusque domusque*. Fort.

Gens, tis, f. *Gente, brigata*. SYN. Genus, stirps, progenies, propago, proles, sobbles, sanguis. Natio, populus. EPIT. Superba, antiqua, prisca, ferox, audax, bellatrix, belligera, effera, inhospita, horrida, insuperabilis, malefida, impia. * *Justitiaque dedit* gentes *frænare superbas*. Virg.

Gentilis, is, m. f. e, n. *Gentile, nobile*. SYN. Gentilitius. * *Obliquas, necnon* gentilia *tympana secum*. Juv.

Gentilitas, atis, f. *Gentilezza, gentilità*. * Gentilitatis *sordida nubila*. (Alcaic.) Prud.

Genu. Ind. n. *Ginocchio*. SYN. Poples. EPITH. Flexile, flexum, flexibile, curvum, curvatum, incurvum, procidium, supplex, summissum, pronum, succiduum, labans, tenerum, titubans, firmum, validum, ægrum, fessum, duplicatum. * Genua *labant, vastos quatit æger anhelitus artus*. Virg.

Genua. *Genova*. EPIT. Arpina, præpotens, magnifica, scopulosa, saxea, æquorea, superba, pia, religiosa, opulenta. PHR. Altis circumdata muris. Marmoreis ornata templis. Ligustici Regina maris. Neptuni iratus frænat mœnibus undas. Jani quondam clarissima sedes. Gens affueta labori. HIST. *Urbs celeberrima in Italia, totiusque Liguriæ Caput. Dicitur etiam Janua, eo quod plures Historici eam a Jano tempore Noëmi fuisse ædificatam tradunt. Nunc præclarissima est Respublica, in qua omnes resident totius Ditionis nobilissimi Gubernatores, olim classibus tum in Occidente tum in Oriente potentissima*.

Genuinus, a, um. Adject. *Nativo, naturale*. SYN. Nativus, germanus.

Genus, eris, n. *Genere, generazione*. SYN. Gens, stirps, sanguis, origo, stemma, proles, soboles, propago, progenies, modus, ratio. PER. Generis, *vel* gentis primordia. Sanguinis ordo. Generis origo. Generis decus, nobilitas, splendor. PHR. At genus immortale manet, multosque per annos stat fortuna domus, et avi numerantur avorum. Credo equidem, nec vana fides, genus esse Deorum. Multa viri virtus animo, multusque recursat gentis honos. Ab Jove principium generis. Borbonumque genus cunctis dominabitur oris. Et nati natorum, et qui nascentur ab illis. Stemmata quid faciunt, quid prodest sanguine longo censeri? Cui genus a proavis ingens, clarumque paternæ nomen erat virtutis. * *Nam* genus, *et proavos, et quæ non fecimus ipsi*. Ovid.

Geometra, æ, *vel* Geometres, æ, m. *Geometra*. EPITH. Solers, peritus. * *Grammaticus, Rhetor*, Geometres, *pictor, aliptes*. Juv. Cum græce scribantur per ω, malim contractionem hic agnoscere, ut dictio sit trisyllaba: alii legunt *Grammaticus, Rhetor*, Geometra, *pictor, aliptes*. Hinc Geometria, & Geometricus, a, um. Græce dicitur γεω, & γεx.

Georgius, i, m. *Giorgio, nome proprio*. EPIT. Fortis, audax, nobilis, pius. * *Cappadocum prima sate nobilitate* Georgi. Prud. *Bellonæque fuit* Georgius, *ista parentes*. Mant. HIST. *Cappadox Tribunus militum sub Imperatore Diocletiano, qui maximum draconem in Africa peremit, liberata puella, qua eidem in prædam devota fuerat. Martyrium deinde pro fide Christiana passus est*. ✠ San Giorgio fu nativo di Cappadocia, bravo Capitano al servigio dell'Imperadore Diocleziano. Ammazzò un Drago, e liberò una Verginella esposta a' di lui morsi: dipoi morì per la Fede.

Germania, æ, f. *Germania*. SYN. Alemannia. EPIT. Atrox, bellica, bellatrix, bellicosa, potens, belligera, Martia, ferox, audax, dives, effera, pugnax, bellax, horrida. PER. Germania tellus, gens. * *Aut Ararim Parthus bibet, aut* Germania *Tigrim*. Virg.

Germani, orum, m. pl. *Germani*. SYN. Alemanni. PER. Gens Teutonica, Germana. Flavi gens accola Rheni.

Germanicus, a, um. *Germanico, germano*. * *Quem* Germanicus *ore non rubenti*. (Phal.) Mart.

Germen, inis, n. *Germe, germoglio*. SYN. Semen. EPIT. Molle, tenerum, turgens, turgidum, odorum, floriferum, ambrosium, pubescens, fœcundum, genitale. PHR. Turgenti germine frondet. Pictaque florifero germine vernat, *vel* fragrat humus. Germine floret, pullulat arbos. Germina tradunt arborei fœtus. Arbos germine pubet odoro. * *Fit nodo sinus, huc aliena ex arbore* germen. Virg.

Germĭno, ās, āvī, ātum, ārĕ, *germinare, germogliare*. Act. acc. SYN. Prōgermĭno, gĕmmo, pūllŭlo, pūbĕo, pūbesco. PERI. Germĕn ēdo, ēmitto, părio, trūdo. *V. supra, Germen*. Gĕrmĭnāt ēt nūnquām fāllēntĭs tērmēs ŏlīvæ. Virg.

Gĕro, ĭs, gĕssī, gēstum, ĕrĕ. *Portare*. Act. acc. SYN. Gēsto, fĕro, pōrto, *vel* făcio, ăgo. * *Hæc mĕă mīlĭtĭă ĕst*, gĕrĭmūs, *quæ pŏssŭmŭs*, *ārmă*. Ovid.

Gĕrŭlŭs, ī, m. *Portatore, che porta*. SYN. Bājŭlŭs, gēstātŏr, vēctŏr. * *Fēstīnās călĭdūs mūlīs*, gĕrŭlīsque rĕdēmptŏr. Hor.

Gēryon, ŏnis, m. *Gerione*. SYN. Gēryŏnēs, Gēryŏneŭs. EPIT. Tērgĕmĭnŭs, trĭcŏrpŏr, trĭplĕx, trĭfŏrmĭs. Ībērŭs. * *Tērgĕmĭnī nĕcĕ* Gēryŏnīs *spŏlĭīsquĕ sŭpērbŭs*. Virg. HIST. *Fingitur trimembris, aut tricorpor, vel quod duabus Balearibus, qua nunc Majorica, & Minorica, & Ebusso sive Pithiusa insula imperaret: vel quod tanta concordia fratres essent eodem nomine insigniti, ut una anima regi crederentur*. ✠ Re delle Spagne, a cui diedero i Poeti tre corpi, perchè comandò a tre Isole Majorica, Minorica, e Ibizza; o perchè v'ebbe tre fratelli dell'istesso nome, i quali regnarono insieme.

Gēstāmĕn, ĭnĭs, n. *Portamente*. * *Ærĕ cāvō clȳpĕūm*, *māgnī* gēstāmĕn *Ābāntĭs*. Virg.

Gēsto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Portare*. Act. acc. SYN. Gĕro, fĕro. * *Virgĭnĭbūs Tȳrĭīs mōs ĕst* gēstārĕ *phărētrām*. Virg.

Gēstŭs, ūs, m. *gesto, impresa*. SYN. Mōtŭs. EPITH. Mōllĭs, pĕrŭlāns, scēnĭcŭs, lŏquēns, dĕcōrŭs, vĕnūstŭs, grātŭs, hŏnēstŭs. PHR. Dūlcĭs lĕpŏr, ēt grātō făcūndĭă gēstū. Lūmĭnĭbūs mŏtĭs āptē, gēstūquĕ vĕnūstō. Mōllī dēdūcĭt cāndĭdă gēstū brāchĭă. * Gēstĭbŭs *Autŏnŏēs*, *hūnc dīlĭgĭt Ælĭă paupĕr*. Juv.

Gēstĭo, ĭs, īvī, ītum, īrĕ, n. *Brillare, gongolare, giubbilare*. SYN. Ēxĭlĭo, ēxūlto, lætŏr, gaudĕo. * *Et stŭdĭō īncāssūm vĭdĕās* gēstīrĕ *lăvāndī*. Virg.

Gĕtă, *vel* Gĕtēs, æ, m. *Geta, popolo di Scizia*. EPIT. Hīrsūtŭs, īndŏmĭtŭs, īmpăcātŭs, īnfēstŭs, hȳbĕrnŭs, squālĭdŭs, dūrŭs, trŭx, fĕrŏx, īnhūmānŭs, bārbărŭs. * *Sīvĕ Gĕtīs īnfērrĕ mănū lăcrȳmābĭlĕ bēllūm*. Virg.

Gĕtĭcŭs, ă, um. Adject. *Popolo di Scizia*. * *Nām prŏcŭl ā* Gĕtĭcō *līttŏrĕ vōtĭs ăbēst*. Ovid.

Gĕthsēmānī, indecl. *Valle al piè del monte Oliveto, ovvero monte delle olive*. PHR. Fērāx Gĕthsēmānī vāllĭs.

Gĕtūlĭă, æ, f. *Getulia, paese dell' Africa*. EPITH. Hōrrēns, mōnstrĭfĕră. V. Africa. * *Quīdquīd mōnstrĭfĕrīs nūtrīt* Gĕtūlĭă *cāmpīs*. Catul. *Inde* Gĕtūlŭs, ă, um. * *Hinc* Gĕtūlæ *ūrbēs*, *gĕnŭs īnsŭpĕrābĭlĕ bēllō*. Virg.

Gibbōsŭs, ă, um. Adject. *Gobbo*. SYN. Gibbŭs.

Gibbŭs, ī, m. *Gobbo*. SYN. Tŭmŏr. EPIT. Īngēns, vāstŭs, grăvĭs, tŭmĭdŭs, tūrpĭs, dēfŏrmĭs. * *Strūmōsum*, *ātquĕ ŭtĕrō pārĭtĕr*, gibbōquĕ *tŭmēntem*. Juv.

Gĭgās, āntĭs, m. *Gigante*. SYN. Tītān, tērrĭgĕnă. EPIT. Aŭdāx, sŭpērbŭs, dīrŭs, crūdēlĭs, hōrrēndŭs, īmmānĭs, fĕrŭs, bārbărŭs, tŭmĭdŭs, mĭnāx, pŏtēns, īmpĭŭs, scĕlĕrātŭs, Ætnæŭs, āngŭĭpēs, Phlegræŭs. PER. Mōnstrūm stŭpēndæ mōlĭs. Gĕnŭs āntīquūm tērræ. Fētŭs tērræ pārtŭs. Tēllūrĭs ālūmnŭs. Tītānĭă prōlēs. Hōstĭs Phlegræĭs. Cōntēmptrīx Sŭpĕrūm prōpāgo. Gĭgāntūm tūrbă, cŏhōrs, ăcĭēs. Cōnjūrātī cælūm rĕscīndĕrĕ frātrēs. PHR. Tēntāvēre hŭmĕrĭs mōntī sŭpĕrāddĕrĕ mōntem. Tērră fĕrōs pārtūs, īmmānĭă mōnstră, Gĭgāntēs ēdĭdĭt, ausūrōs īn Jŏvĭs īrĕ dŏmūm. * *Āffēctāssĕ fĕrūnt rēgnūm cælēstĕ* Gĭgāntēs. Ovid.

Gĭgāntæŭs, ă, um. Adject. *Gigantesco, di Gigante*. * *Cūmquĕ* Gĭgāntæī *mĕmŏrāntūr prælĭă bēllī*. Ovid.

Gigno, ĭs, gĕnŭī, gĕnĭtum, ĕrĕ, *generare, produrre*. Act. acc. SYN. Gĕnĕro, prōgĕnĕro, prōcrĕo, prōdūco, ēmitto. * Gīgnĭtŭr, *ēt cērtō dēlētŭr tēmpŏrĕ rūrsŭs*. Luc.

Gilvŭs, ă, um. *Giuggiolino, colore tra giallo, e rosso*. * *Spādĭcēs, glaucīquĕ cŏlŏr dētērrĭmŭs ālbīs*, *ēt* gilvō. Virg.

Gingĭbĕr, *vel* Zingĭbĕr, ĕrĭs, n. *Zenzero*. * Gingĭbĕr *ēt călĭdūm*, *mōrdāx pĭpĕr*, *ēt lăsēr ālbēns*. Ser.

Gingīvă, æ, f. *gengiva*. EPIT. Īnermĭs, dēntātă, fīrmă, īnfīrmă, ēdēntŭlă, vălĭdă. * *Frāngēndŭs mĭsĕrō* gīngīvā *pānĭs ĭnērmī*. Juv.

Glăcĭēs, ēī, f. *ghiaccio*. SYN. Frīgŭs, gĕlū. EPIT. Ālpīnă, āspĕră, sŏlĭdă, īndūrātă, dūră, lūcĭdă, frāgĭlĭs, Ārctōă, āstrīctă, Ārctĭcă, Bŏrĕālĭs, Caucăsĕă, hȳĕmālĭs, hȳbĕrnă, Hȳpērbŏrĕă, Rīphæă. PERI. Ūndă gĕlū cōncrētă, cōnstrīctă, *vel* āstrīctă. Gĕlū āstrīctŭs lĭquŏr. PHR. Glăcĭēs nē frīgĭdă lædăt. Vēntĭs glăcĭēs āstrīctă pĕpēndĭt. * *Sēlŭs Hȳpērbŏrĕās* glăcĭēs, *Tănăĭmquĕ nĭvālem*. Virg.

Glăcĭālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *ghiaccescо, di ghiaccio*. SYN. Glăcĭātŭs, cōnglăcĭātŭs, gĕlātŭs, cōngĕlātŭs, gĕlĭdŭs, prŭīnōsŭs, frīgĭdŭs. * *Et* glăcĭālĭs *hȳĕms Āquĭlōnĭbŭs āspĕrăt ūndās*. Virg.

Glăcĭo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *ghiacciare, agghiacciare*. SYN. Gĕlo, cōnglăcĭo, cōngĕlo. * *Vēntōs, ēt pōsĭtās ŭt glăcĭēt nĭvēs*. (Asclep.) Hor.

Glădĭātŏr, ōrĭs, m. *Campione, difensore*. SYN. Lănĭstă, lūctātŏr, āthlētă, pŭgĭl. EPIT. Nūdŭs, crŭēntŭs, rŏbūstŭs, fōrtĭs, părātŭs. * *Lūstrāvītquĕ fŭgā mĕdĭām glădĭātŏr ărēnām*. Juv.

Glădĭŭs, ĭī, m. *Ferro, coltello, spada*. SYN. Ēnsĭs, fĕrrum, cūspĭs, ăcĭēs, mŭcro, sīcă, pŭgĭo. EPIT. Ăcūtŭs, fŭlmĭnĕŭs, crŭēntŭs, fūnēstŭs, lēthĭfĕr, lēthālĭs, dīstrīctŭs, mĭnāx, hōstīlĭs. * *Nēscĭērīnt prīmī glădĭōs ēxcūdĕrĕ fābrī*. Juv.

Glāns, dĭs, f. *ghianda*. EPITH. Quĕrcĕă, quĕrnă, īlĭgnă, īlĭgnĕă, æscŭlĕă. PHR. Vēnīūnt sȳlvēstrĭă pābŭlă glāndēs. Vīctŭm glāns quĕrnă mĭnīstrăt. Tōllăt ĕt īmmōdĭcām glans mĭhĭ strīctă făměm. Glāndĕ sŏnōră vĭvĭt, vēscĭtŭr. Quĕrnāquĕ glans victa ēst ūbĕrĭōrĕ cĭbō. * *Chāŏnĭām pīnguī glāndēm mūtāvĭt ărīstā*. Virg.

Glāns, dĭs, f. *Palla di Cannone*. SYN. Glŏbŭs, glŏbŭlŭs. EPITH. Fĕrrĕă, plūmbĕă, mīssĭlĭs. PERIPH. Vŏlātĭlĕ fĕrrūm. Pīlă plūmbĕă. Fĕrrĕă mōlēs, *pro tormento bellico*. PHR. Ēvŏmĭt īgnĭtās hōstīlĭs māchĭnă glāndēs. Vŏlŭcrēs īmĭtāntŭr fūlgŭră glāndēs. * *Mīssă sŏlēt mĕdĭō glāns īntābēscĕrĕ cælō*. Ovid.

Glāndĭfĕr, ă, um. *Chi porta ghiande*. * *Glāndĭfĕrās īntĕr cūrābānt cōrpŏră quērcūs*. Luc.

Glārĕă, æ, f. *Ghiaja*. SYN. Cālcŭlŭs, ărēnă, lăpīllŭs. EPITH. Stērĭlĭs, ēxĭguă, dūră, ārĭdă, flāvă. PHR. Jējūnă clīvōsī glārĕă rūrĭs. * *Aūt īmpūlsă lĕvī tūrbātŭr glārĕă vēnā*. Luc.

Glaūcŭs, ă, um. Adject. *Colore mischio tra il bianco e il verde*. SYN. Cærŭlĕŭs, cærŭlŭs, vītrĕŭs, cæsĭŭs. PHR. Glaūcă cănēntĭă frōndĕ sălīctă. Īnfōrmī līmō, glaūcāque ēxpōnĭt ĭn ūlvā. * *Ārdēntēs ŏcŭlōs īntōrsĭt lūmĭnĕ glaūcō*. Virg.

Glaūcŭs, ī, m. *Dio marino*. EPIT. Nătātŏr. * *Nūpĕr ĭn Eŭbōĭcā vērsīs Āntēdŏnĕ mēmbrīs* Glaūcŭs *ădēst*. Ov. FAB. *Piscator fuit, qui cum pisces captos in ripa explicuisset ii subito contacta quadam herba se colligentes, in fluvium prosilierunt. Admiratus itaque Glaucus herba illius vim, cum & ipse degustasset, pisces secutus in aquam insiluit, marisque Deus factus creditur. Alii Glaucum insignem natatorem fuisse fabulantur, qui cum sæpius inspectantibus suis municipibus in fluvium sese jecisset, ac semper emersisset, tandem sub aquis delituit, ubi numen habuit*. ✠ Dice la favola, che questi fu un pescatore, il quale avendo gustato d'una certa erba, ch'era alle spiaggie del mare, si gittò spontaneamente nell'acque, ove fu fatto un Dio del mare. Altri dicono, che fu un famoso nuotatore sotto acqua.

Glēbă, æ, f. *Zolla*. SYN. Cēspĕs. EPITH. Ēffōssă, sŭpīnātă, pīnguĭs, sīccă, īnĕrs, fērtīlĭs, dīvĕs, hūmēns, mădĭdă, cāmpēstrĭs, jăcēns, ūbĕr, fæcūndă, frūgĭfĕră. PHR. Rāstrĭs glēbās frāngĭt īnĕrtēs. Āntĕ sŭpīnātās Āquĭlōnī ōstēndĕrĕ glēbās. Fæcūndās vērtērūnt vōmĕrĕ glēbās. * *Līnquĭtŭr, ēt Zĕphȳrō pūtrĭs sē glēbă rĕsōlvĭt*. Virg.

Glīs, īrĭs. *Ghiro*. EPIT. Sŏmnĭcŭlōsŭs, pārvŭs. * *Dōrmĭūnt glīrēs hȳĕmēm pĕrēnnēm*. (Sapph.) *Sōmnĭcŭlōsōs īllĕ pōrrĭgĭt* glīrēs. (Scaz.

Glīrīnŭs, ă, um. *Di ghiro*. * *Quĭd ăgānt sŭsūrrō fraūdŭlēntă* Glīrīnō. (Scaz.)

Glŏbŭs, ī, m. *Globo, sfera*. SYN. Ōrbĭs, sphæră. EPITH. Rŏtūndŭs, lævĭs, lūcēns. * *Lūcēntēmquĕ* glŏbūm *lūnæ, Tītānĭăque āstră*. Virg. pro agmine, seu turma. *Quīs* glŏbŭs *ō cīvēs cālīgĭnĕ vōlvĭtŭr ātrā?* Virg.

Glŏmĕrāmĕn, ĭnĭs, n. *Viluppo*. * ---- *Fōrmæ* glŏmĕrāmĕn *īn ūnūm*. Luc. *V. Gyrus*.

Glŏmĕro, ās, ārĕ. Act. acc. *Aggruppare*. SYN. Āggĕro, āccŭmŭlo, āgglŏmĕro, cŭmŭlo. * *Sēd* glŏmĕrārĕ *mănūm bēllo, ēt cōncūrrĕrĕ īn ārcēm*. Virg.

Glōrĭă, æ, f. *gloria, titolo, onore*. SYN. Dĕcŭs, fāmă, hŏnŏr, nōmĕn, splēndŏr. EPIT. Īmmōrtālĭs, sūmmă, trĭūmphālĭs, vīvāx, ōptātă, pĕrēnnĭs, fēlix, īnclȳtă, ārdŭă, nōbĭlĭs, brĕvĭs, īnsīgnĭs, dĕbĭtă, mĕrĭtă, clāră, cĕlĕbrĭs. PER. Pōst fātă sŭpērstĕs. Nēscĭă mōrtĭs. Ēxpērs sĕpŭlcrī. Īnclȳtă fāmă, glōrĭă. PHR. Hūnc āccēndĭt tāntārūm glōrĭă rērūm. Īn tĕnŭī lăbŏr, āt tĕnŭĭs nōn glōrĭă. Ō dĕcŭs ātque ævī glōrĭă māgnă tŭī. Ārdŭă pēr præcĕps glōrĭă vādĭt ĭtēr. Fāctă Dŭcĭs vīvēnt ŏpĕrōsāquĕ glōrĭă rērūm hæc mănĕt. Ēt tŭă sē quāntīs āttōllĭt glōrĭă rēbŭs. Prēssă ēst īnsīgnĭs glōrĭă fāctī. Ālĭōs mūltīs glōrĭă tērrĭs, trādăt, ĕt ōmnēs fāmă pĕr ūrbēs. Īnclȳtă laūdĕt, cælōquĕ părēm tōllăt ĕt āstrĭs. * *Suāsĭt ĕt hōrtātrīx ănĭmōrī* glōrĭă *lēthī*. Stat.

Glōrĭōsŭs, ă, um. Adject. *Pieno di gloria, glorioso*. * *Dīxĭt prǽsĭdĕ* glōrĭōsă *tālī*. (Phal.) Mart.

Glōs, ōrĭs, f. *Cognata*. * *Vītrĭcŭs, ātque aūdāx sĕquĭtŭr cūm glōrĕ nŏvērcā*. Hor.

Glūtĕn, ĭnĭs, m. *Colla*. SYN. Vīscŭs, vīscum, glūtĭnum. EPITH. Tĕnāx, vīscōsum, lēntum, sĕquāx. * *Ēxplēnt, cōllēctūmque hæc īpsă ăd mūnĕră* glūtĕn. Virg.

Glūtĭno, ās, ārĕ. *Congiugnere*. Act. acc. SYN. Āgglūtĭno, cōnglūtĭno. * *Quōd fŭgĭāt vērbūm cārnĭs dūm* glūtĭnăt *ūsūm*. Prud.

Gnā-

Gnārŭs, ă, um. Adject. *Maestro, dotto, perito*. SYN. Strēnŭŭs, nāvŭs, prūdens, sōlers, pĕrītŭs, gnāvŭs, expertŭs, sciēns, doctŭs, haud ignārŭs. * *Is postquam, sat gnārŭs ĕnim rērumque mĕtūsquĕ*. Sil.

Gnātŭs, ī, m. *Figliuolo*. SYN. Fīlĭŭs, nātŭs. * *Gnātĕ mĭhī longā jūcundĭŏr ūnĭcĕ vītā*. Catul.

Gnāvŭs, ă, um. Adject. *Diligente*. SYN. Strēnŭŭs, audāx, sōlers, fortis, gĕnĕrōsŭs. * *Gnavus mānĕ fŏrum, ĕt vespertīnŭs pĕtē lectum*. Hor.

Gnāvĭtĕr. Adv. *Diligentemente, acutamente*. SYN. Strēnŭē, sōlertĕr, fortĭtĕr, audāctĕr. * *Consĭlĭumquĕ mĕrantŭr ăgendī* gnāvĭtĕr *īd quŏd*. Hor.

Gnĭdŭs, ī, f. *Città di Caria, ove fu quella famosa statua di Venere fatta da Prassitele*. EPIT. Nōbĭlis, inclytă, piscōsă. * *Piscōsāmquĕ* Gnĭdum, *grăvĭdāmque Ămăthūntă mĕtallĭs*. Ovid. *Hinc* Gnĭdĭŭs, ă, um.

Gnōmōn, ŏnis, m. *Il segno, che mostra l' ore*. SYN. Ăcŭs, index, stylŭs. * *Tertĭă, sīlquĕ mĭcāns ăd sextōs* gnōmŏnĭs *ībāt*. Calc.

Gnōsĭăcŭs, ă, um. *Di Gnosso, Città di Candia*. SYN. Gnōsĭŭs, *& pro fœm*. Gnōsĭăs, ădis, *vel* Gnōsĭs, ĭdis. * *Gnōsĭăcās jŭvĕrē rătēs, lătĕrē indĕ sĭnistrō*. Ov. *Pōnĕ mĕrum, Bacchī* Gnōsĭăs *uxŏr ĕrit*. Idem. *Et Phœbus Dăphnēn ĕt* Gnōsĭdă *Bacchus ămāvit*. Idem. Gnossis *pro* Ariadne. *V. Ariadne*.

Gōă, æ, f. *Isola molto celebre nell' Indie Orientali, con una Città del medesimo nome*. EPIT. Dīvĕs, ŏpŭlentă, inclytă, Indĭcă.

Gōbĭo, ŏnis, m. *vel* Gōbĭŭs, ĭi, m. *Gobio, passere, paganello*. * *Nē multum căpĭās, cum sĭt sĭbĭ* gōbĭō *tantum*. Juv. *Prĭncĭpĭum cœnæ* gōbĭŭs *essĕ sŏlĕt*. Mart.

Gŏlgŏthă, æ, f. *Calvario*. SYN. Calvārĭă. * *At postquam ventum est ŭbĭ rūrĭs* Gŏlgŏthă *nōmen*. Juv.

Gŏlĭās, æ, f. *Goliat*. SYN. Gŏlĭāth, Gŏlĭāthŭs. EPIT. Mĭnāx, prōcērŭs, immānis, hŏrrendŭs, ingens. PER. Gethæŭs, Phĭlĭsthæŭs, Gĭgās. PHR. Jŭvĕnis prōstrāvĭt inermis armātum Dāvīd Gŏlĭāth, truncumque cădāvĕr, vertĭcĕ rĕsĕcīsō tōta expŏrrexit ărēnā. * *Vĭdĭmŭs hŏrrendum membrīs, ănĭmĭsquĕ* Gŏlĭam. Prud.

Gŏmorrhă, æ, f. *Città messa a fuoco da Dio, insieme con Sodoma, e tre altre Città, ove subito ne nacque il mar morto*. EPIT. Scĕlĕrātă, impĭă, nĕfandă. PHR. Fulmĭnĕĭs ignĭbŭs ustă, Cælestī ignĕ pĕrustă. Vindĭcĭbŭs flammis exustă.

Gorgĭās, æ, f. *Celebre Oratore, e maestro d' Isocrate*. EPIT. Doctŭs, fācundĭŭs, dĭsertŭs. PHR. Fāndī pĕrītŭs. Ēlŏquĭō pollēns.

Gorgōn, ŏnis, f. *Nome di Medusa*. SYN. Phorcys, Phorcynis, EPITH. Ănguĭcŏmă, ănguĭfĕră, rĭgĭdă, aspĕră, dūră, crŭentă, fĕră, barbără, sævă, atrŏx, horrĭdă, serpentĭgĕră. PER. Gorgŏnĕum monstrum. Ănguĭbŭs horrens. * *Gorgŏnĕs, Hārpyĭæque, ĕt formă trĭcorpŏrĭs umbræ*. Virg.

Gorgŏnĕŭs, ă, um. *Di Gorgone, di Medusa*. SYN. Mĕdūsæŭs. * *Exĭn* Gorgŏnĕĭs *Ălecto infectă vĕnēnĭs*. Virg.

Gorgŏnĭă, æ, f. *Pallade*, quia ejus scuto caput Medusæ Gorgonis affixum erat, *vel* ab aspectu truculento; nam γοργὸν truculentum sonat. *V. Pallas*.

Gortynĭă, æ, f. *Villa di Creta, di Candia*. EPITH. Cĕlĕbris, nōbĭlis. PHR. Arcŭum tĕndĕrĕ doctă. Săgittis inclytă.

Gortynĭăcŭs, ă, um. *Di Gortinia*. SYN. Gortynĭŭs. * *Nĕc* Gortynĭăcō *călămŭs lĕvis exĭt ăb arcū*. Ovid. *Arbĭtĕr hōs dūrā versāt* Gortynĭŭs *urnā*. Stat.

Gortynis, ĭdis. *Di Gortinia*. SYN. Gortynĭă, Gortynĭăcă. * *Dĭlŭĭt prŏcŭl ĕccĕ mănū* Gortynis *ărundō*. Luc.

Gorytŭs, ī, m. *Turcasso*. *V. Corytus*.

Gōthŭs, ī, m. *Goto, popolo di Scizia*. SYN. Sævŭs, dūrŭs, immānis, fĕrŭs, crŭentŭs, crūdēlis, atrŏx, Māvortĭŭs, armĭpŏtens. * *Hūc pŏssĭm victōs indĕ rĕferrĕ* Gōthōs. Aus.

Grădātim. Adv. *Passo, a passo, a passo*. SYN. Paulātim, sensim. * *Usque ăd prĭncĭpĭum lĭceăt damnārĕ* grădātim. Prud.

Grădĭŏr, ĕrĭs, gressŭs, grădī. Dep. *Andare, passeggiare*. SYN. Ambŭlo, ăs, incēdo, vādo. * *Occŭlit, ipsĕ ūnō* grădĭtŭr *cŏmĭtātŭs Achātē*. Virg.

Grādĭvŭs, ī, m. *Marte*. SYN. Mārs. * *Et gĕnŭs ā magnō dūcentĕm fortĕ* Grādĭvō. Ovid. Grādĭvumquĕ *pătrĕm, Gĕtĭcīs quī prǣsĭdĕt arvīs*. Virg.

Grădŭs, ūs, m. *Grado, scaglione, passo*. SYN. Gressŭs, passŭs, vestīgĭum. EPIT. Compŏsĭtŭs, suspensŭs, lĕvis, cĭtātŭs, incĭrtŭs, cĕlĕr, præceps, præpĕs, vāgŭs, prŏpĕrāns, prŏpĕrŭs, errans, răpĭdŭs, sĕnīlis, tardŭs, trĕmŭlŭs, segnis, lentŭs, lābāns, fessŭs, æger. PH. Grădĭbŭsquĕ sŏnārĕ compŏsĭtis. Suspensō tăcĭturnă grădū. Invĭsă prŏpĕrō tectă pĕnētrāvĭt grădū. Quid hūc sĕnīlēs fessă mōlīris grădūs? Et fert suspensōs cordĕ mĭcantĕ grădūs. * *Sistĕ grădum, tēque aspectū nē subtrăhĕ nostrō*. Virg.

Gra-

Græcĭă, æ, f. *Grecia, parte dell' Europa*. SYN. Ăchāĭă, Hēllās. EPITH. Mēndāx, fāllāx, sōlērs, dōctă, vānă, gārrŭlă, īnsōlēns. * *Ut prīmūm pŏsĭtīs nūgārī* Græcĭă *bēllīs*. Hor.

Græcŭs, ă, um. Adject. *Greco*. SYN. Ăchæŭs, Ăchīvŭs, Ăchāĭcŭs, Ărgŏlĭcŭs, Dōrĭcŭs, Dănăŭs, Īnăchĭŭs, Grāĭŭs, Ărgīvŭs, Grāĭŭgĕnă, Pĕlāsgŭs, Āttĭcŭs, Ăchæŭs. EPIT. Sōlērs, săgāx, lŏquāx, mēndāx, fāllāx, făcūndŭs, vānŭs, * *Sī quĭă* Græcōrūm *sūnt āntīquīssĭmă quæquĕ*. Hor.

Grāmĕn, ĭnĭs, n. *Gramigna*. SYN. Hērbă. EPIT. Lætum, vērnāns, frōndēns, rīdēns, flōrēns, vĭrĭdĕ, fērtĭlĕ, vĭvāx, rōscĭdum, grăvĕŏlēns, ŏdōrūm. PERI. Grāmĭnĕŭs āggĕr, āgĕr, tŏrŭs. Vĭrĭdīssĭmă grāmĭnĕ rīpă. Vĭrĭdī cēspĭtĕ mōllĭs hŭmŭs. * *Lībāvĭt quădrŭpēs, nēc* grāmĭnĭs *āttĭgĭt hērbām*. Ovid.

Grāmĭnĕŭs, ă, um. *Gramignoso, di gramigna*. SYN. Hērbōsŭs. * *Hīc pĭŭs Ænēās mīssō cērtāmĭnĕ tēndĭt* Grāmĭnĕum *īn cāmpūm*. Virg.

Grāmmătĭcŭs, ă, um. Adject. *Gramaticale, di gramatica*. * Grāmmătĭcī *cērtānt, ĕt ădhūc sūb jūdĭcĕ līs ēst*. Hor.

Grānātă, æ, f. *Città di Granata, e Provincia, altre volte Regno di Spagna*. SYN. Īlĭbĕrĭs. * *Prō dŭcĕ* Grānātām, *pătrĭīsque ĕrĭs ēxŭl ăb ōrīs*. Mant.

Grāndævŭs, ă, um. Adject. *Di molta età*. SYN. Sĕnĭŏr, sĕnex, lōngævŭs. * Grāndævōsquĕ *sĕnēs mīstīs ārmāvĭt ĕphēbīs*. Luc.

Grāndĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Grande*. Māgnŭs, īngēns. * Grāndĭă *lātūrūs mĕrĭtōrūm prǣmĭă. Quĭd stās?* Hor.

Grāndĭnăt. *Grandinare, gragnolare, tempestare*. *V. Grande*:

Grāndo, ĭnĭs, f. *Grandine, gragnuola, tempesta*. EPIT. Æstĭvă, hȳpērbŏrĕă, hōrrĭdă, sălĭēns, cānă, grăvĭs, sāxĕă, crĕpĭtāns, īnfēstă, īnvīsă, dūră, īndūrātă, dēnsă, cōncrētă, frĕquēns, crēbră. PER. Grāndĭnĭs īmbēr, nīmbŭs, prŏcēllă, tēmpēstās. Grāndĭnĕŭs īmbēr. Lăpĭdōsŭs īmbēr. PHR. Rŭĭt īncrĕpĭtāns lăpĭdōsă grāndĭnĭs īmbēr. Cūlmĭnă grāndĭnĕ crēbră īctă sŏnānt. Tēctīs crĕpĭtāns sălĭt hōrrĭdă grāndō. Strīdēntī rĕsŏnāns crĕpĭtū rŭĭt āĕrĕ grāndo. Sāxĕă grāndo pērcŭtĭt, īcĭt, vērbĕrăt, lædĭt, quătĭt, *vel* pūlsăt tēctă, dŏmŏs, āgrōs, sŏlūm, frūgēs, sĕgĕtēs, tērram, tērrās, tēllūrēm, vītēs, flōrēs. Ēffūsī grāndĭnĕ nīmbī prǣcĭpĭtānt. Grando rŭĭt, crēbrēscĭt, fūndĭtŭr, cădĭt. Hōrrŭĭt æthĕr grāndĭnĕ tērrĭbĭlĭs. Grāndĭnĭs ēt crēbræ tēllūs crĕpĭtāntĕ prŏcēllā pūlsă sŏnăt. * *Hīc ĕgŏ nīgrāntēm cōmmīstā* grāndĭnĕ *nīmbūm*. Virg.

Grānārĭum, ĭī, n. *Granaje*. SYN. Hōrrĕūm. * *Cūm tŭă plūs laudēs cămĕrīs* grānārĭă *nōstrĭs*. Hor.

Grānum, ī, n. *Grano, granello*. SYN. Sĕgĕs, frūmēntum. EPIT. Cĕrĕālĕ, trĭtĭcĕum, dūlcĕ, mātūrum, ōptātum, lætum, fœcūndum, aurĕum, tŭmēns, ēxspēctātum. * *Pānīcă quǣ lēntō cōrtĭcĕ* grānă *tĕgūnt*. Ovid.

Grāssātŏr, ōrĭs, m. *Assassino*. SYN. Fūr, prǣdo, latro, pŏpŭlātŏr. * *Īntērdum ĕt fērrē sŭbĭtŭs* grāssātŏr *ăgĭt rēm*. Juv.

Grātēs, f. pl. *Grazie*. SYN. Grātĭæ. EPIT. Īmmēnsæ, dīgnæ, mĕrĭtæ. * *Gaudĕt, ĕt īnvītō* grātēs *ăgĭt īndĕ părēntī*. Ovid.

Grātĭă, æ f. *Grazia*. SYN. Bĕnĕfăctum, mūnŭs, ōffĭcĭum, dōnum. *Favore*. Ămŏr, stŭdĭum. *Galanteria*. Lĕpŏr, vĕnūstās, dĕcŭs, dĕcŏr. * Grātĭă *quǣ tārda ēst, īngrātă ēst grātĭă, nāmquĕ cūm fĭĕrī prŏpĕrāt* grātĭă, *grātă măgĭs*. Aus.

Grātĭās ăgĕrĕ, *Render grazie, ringraziare*. PER. Grātēs hăbērĕ, rēddĕrĕ, dīcĕrĕ, rĕfērrĕ, pēndĕrĕ, ēxpēndĕrĕ, sōlvĕrĕ, ēxsōlvĕrĕ, pērsōlvĕrĕ. PHR. Părēm rĕfērrĕ grātĭām. Prō mĕrĭtīs īllī Sŭpĕrūm Rex sōlvăt ŏpīmās mūnĕrĭbŭs grātēs. Dīgnās pērsōlvĕrĕ grātēs haud ŏpĭs ēst nōstræ. Nēc laudārĕ sătĭs dīgnāsquĕ rĕpēndĕrĕ grātēs sūffĭcĭām. Dīī sī quă ēst cælo pĭĕtās, quæ tālĭă cūrĕt, pērsōlvānt grātēs dīgnās, ēt prǣmĭă rēddānt dēbĭtă. Ō rĕfĕrānt grātēs, quŏnĭām nōn pōssŭmŭs īpsī. Dīī tĭbī, quī rĕfĕrēnt, sī pĭă făctă vĭdēnt. Prō quĭbŭs ŭt mĕrĭtīs rĕfĕrātŭr grātĭă, jūrăt sē fŏrĕ māncĭpĭum tēmpŭs īn ōmnĕ tŭūm. * *Fāmă lĕvĭs, tāntīque ăbŏlēscĕt* grātĭă *făctī*. Virg.

Grātĭæ, ārum, f. pl. *Grazie*. SYN. Chărĭtēs. *Tres numerantur*. Āglăĭă, *seu* Pāsĭthĕă, Thălĭă, Eūphrŏsȳnē. EPIT. Cŏmĭtēs, lǣtæ, blāndæ, cōmptæ, dūlcēs, vĕnūstæ, mĭtēs, fōrmōsæ, jŭvĕnēs, suāvēs, hĭlărēs, pūlcræ, rīdēntēs. * Grātĭæ *nōbīs prŏpĕrēntquĕ Nȳmphǣ*. (Sapph.) Hor. *V. Charites*.

Grātĭfĭcŏr, ārĭs, ārī. *Gratificare, render grate*. Dep. SYN. Bĕnĕfăcĭo, făvĕo. PERI. Ōffĭcĭīs, *vel* dōnīs dēvīncĭo. Bĕnĕfăctūm cōnfĕro. * *Quǣ pŏsŭm, sēmpēr tĭbī cŭpĭo* grātĭfĭcārī. Pass.

Grātĭōsŭs, ă, um. Adject. *Grazioso, che ha grazia*. SYN. Grātŭs, ăccēptŭs, ămīcŭs. * *Jām* grātĭōsæ *ætātĭs mĭhī flōs dēfŭĕrĭt*. (Jamb.) Hor.

Grātĭs, Adv. *Senza mercede*. SYN. Ūltrō. * *Dăt* gratis, *ūltrŏ dăt mĭhī Găllă, nĕgō*. Mart.

Grātŭītus, ă, um. *Gratuito*. SYN. Grātīs dătŭs. * *Lārgīs* grātŭītum *cădīt răpĭnīs*. (Phal.) Alii produci malunt, cum analogiam habeat cum *Fortuitus*, quod Horatius produxit.

Grātŭlŏr, aris. *Congratularsi, rallegrarsi*. SYN. Gratŏr. PHR. Fēlīcis sūccēssus gaūdiă tēstŏr. Grataūr rĕdūcēs. * Grātūlŏr, ĭngĕnĭūm nōn lătŭīssĕ tŭūm. Ovid. Grātūlŏr *huic terrăe quŏd ăbēst rĕgĭōnĭbŭs īllīs*. Id.

Grātūs, ă, um. Adj. *grazioso, grato*. SYN. Jūcūndŭs, ăccēptus, dūlcĭs, sŭāvĭs, ămœnŭs, chărŭs, dīlēctŭs, grātĭssĭmŭs. * Grātă *sŭpērvĕnĭēt quæ nōn spērābĭtŭr hōră*. Hor.

Grăvātīm. Adv. *gravosamente, pesantemente*. * *Quī nĭmĭă grăvĭtātĕ cădūnt plērūmquĕ* grăvātīm. Luc.

Grăvĕōlēns, tĭs. Adject. *Puzzelente, che puzza*. SYN. Mălĕōlēns, ōlĭdŭs, tētĕr. * *Indĕ ŭbī vēnĕrĕ ăd faūcēs* grăvĕōlēntĭs *Ăvērnī*. Virg.

Grăvēsco, ĭs, ĕrĕ, f. n. *Esser gravido*. SYN. Aūgēsco, ōnĕrŏr, grăvŏr. * *Nēc mĭnŭs īntĕrĕā fœtū, nĕmŭs ōmnĕ* grăvēscĭt. Virg.

Grăvĭdŭs, ă, um. Adject. *Impregnato, gravido*. SYN. Fœtŭs, fœcūndŭs, fērtĭlĭs. * *Mūnĕrĭbūs tĭbĭ pāmpĭnĕō* grăvĭdūs *aūtūmnō*. (Spond.) Virg.

Grăvĭdo, ās, āvi, atum, ārĕ. *Impregnare, far pregne*. * *Nēc vōbīs fūndāssĕ sŏlūm aūt* grăvĭdārĕ *nŏvālēs*. Hor.

Grăvĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *grave, gravose, che ha la gravezza*. SYN. Ōnūstŭs, ŏnĕrōsŭs. Ăcērbŭs, mōlēstŭs, dĭffĭcĭlis, sĕvērŭs. * *Aūt* grăvĭbūs *rāstrīs gălĕās pūlsābĭt ĭnānēs*. Virg.

Grăvĭtās, ātĭs, f. *gravezza, gravità*. SYN. Pōndus, mōlēs, ōnŭs. *Gravità*. Hōnŏr, dĕcŭs, hŏnēstās, mājēstās. EPIT. Īnsignĭs, spēctābĭlĭs, lætă, dĕcōră, sĕnīlĭs, dĕcēns, sĕrēnă, sĕvēră, mātūră, vĕrēndă, ĕxĭmĭă, præstans. PER. Vūltūs, *vel* ōris mājēstās. Sĕvēră frōns. Trīste sŭpērcĭlĭum. Plēnus grăvĭtātĕ sĕvēră vūltŭs. Frōntĭs pūlchĕr hŏnōs, ĕt dīgnă sŭīs nātālĭbus ōră. PHR. Lætă vĭrō grăvĭtās, ĕt mēntĭs ămābĭlĕ pōndus. Rĭgĭdi sēd plēnă pŭdōrĭs ēlūcēt grăvĭtās fāstū jūcūndă rĕmōtō. Grăve ĕt ĭmmūtābĭlĕ sānctĭs pōndus ădēst vērbĭs. * *Mūltĭplĭcāt tămĕn hūnc* grăvĭtās *aūctōrĭs hŏnōrĕm, Ĕt mājēstātĕm rēs dătă dāntĭs hăbēt*. Ovid.

Grăvĭtĕr. Adv. *gravemente, gravosamente*. * *Īpsĕ* grăvĭs, grăvĭtĕrque *ăd tērrăm pōndĕrĕ vāstŏ*. Virg.

Grăvo, ās, ārĕ, *gravare, aggravare*. Act. acc. SYN. Ăggrăvo, ōnĕro, prĕmo, ōbrŭo, ōpprĭmo. * *Īpsĕ sŭbĭbŏ hŭmĕrīs, nēc mē lăbŏr īstĕ* grăvābĭt. Virg.

Grĕgālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *D'un istesso gregge*. SYN. Ărmēntālĭs, *vel* Sŏcĭŭs, sŏcĭālĭs, pŏpŭlārĭs. * *Pērmūtāt vĭtrĕīs* grĕgālĕ *sŭlphŭr*. (Phal.) Stat.

Grĕmĭum, ĭ, n. *Grembo, seno*. SYN. Pēctŭs, sĭnus, ūlnæ. EPIT. Căstum, pŭdĭcum, ămābĭlĕ, mātērnum, mōllĕ, vĭrgĭnĕum, dūlcĕ, jūcūndum, fērtĭlĕ, ămœnum. * *Īrrĭgăt, ĕt fœtūm* grĕmĭō *dĕă tōllĭt ĭn āltŏ*. Virg.

Grēssŭs, ŭs, m. *Passo*. SYN. Pāssus, grădŭs, vēstīgĭă, īngrēssŭs. EPIT. Prŏpĕrŭs, vēlōx, ăgĭlĭs, cĭtātŭs, īntrĕpĭdŭs, īnstăbĭlĭs, ĭncērtŭs, lēntŭs, văgŭs, sēgnĭs, sŭpērbŭs, cĕlĕr, vălĭdus. * *Īnstăbĭlēs rētrō* grēssūs *prōstērnĭt ărēnă*. Sil.

Grex, grĕgĭs, m. *Gregge, greggia*. SYN. Pĕcŭs, ărmēntŭm, pĕcŏră, pĕcŭdēs. EPIT. Lānĭgĕr, hīrsūtŭs, hīrtŭs, văgŭs, ērrāns, pīnguĭs, ŏpīmŭs, pĕtŭlcŭs, fœcūndŭs, pĕtŭlāns, lāscīvŭs, cĕlĕr. PHR. Lānĭgĕrōs ăgĭtārĕ grĕgēs, hīrtāsquĕ căpēllās. Grĕgēs clausō stăbŭlāntur ŏvīlī. Rĕpĕtūnt cĕlĕrēs pāscŭă nōtă grĕgēs. * *Vĭr* grĕgĭs *īpsĕ căpĕr dēērrāvĕrăt, ătquĕ ĕgŏ Dăphnĭn*. Virg.

Grōssŭs, ĭ, m. *Fichi, che non maturano mai*. SYN. Fĭcŭs. EPIT. Crūdŭs, *vel* crūdă, dūrŭs.

Grūs, ŭĭs, f. *Gru*. EPIT. Ădvēnă, pĕrĕgrīnă, hȳbērnă, aērĭă, brūmālĭs, vĭgĭl, præsāgă, quĕrŭlă. PER. Pălămēdĭs ăvĭs. Vŏlŭcrĭs Strȳmŏnĭă, Bīstŏnĭă, Æmŏnĭă, Thrēĭcĭă. PHR. Sŭb nūbĭbus ātrĭs Strȳmŏnĭæ dānt sīgnă grŭēs, ătque æthĕră trănānt cūm sŏnĭtū, fŭgĭūntquĕ Nŏtōs clāmōrĕ sĕcūndō. Cūm fĕră pōnĭt hȳĕms, īllæ clangōrĕ fŭgācī, Ūmbră frĕtĭs, ărvīsquĕ, vŏlant. * *Tūm* grŭĭbūs *pĕdĭcās, ĕt rētĭă pōnĕrĕ cērvīs*. Virg.

Grȳneus, ĕī, m. *Uno de' Centauri*. EPIT. Īmmānĭs, bĭfōrmĭs, trŭx, mĭnāx. * *Cūmquĕ sŭīs* Grȳneūs *īmmānĕm sūstŭlĭt ārăm Īgnĭbŭs, ĕt mĕdĭūm Lăpĭthārūm jēcĭt ĭn āgmĕn*. Ovid.

Grȳnæus. *Epiteto d'Apolline*, a Gryneo nemore juxta Clazomenem Asiæ civitatem, ipsi sacro. V. Apollo. * *Sēd nūnc Ītălĭām măgnām* Grȳnæus *Ăpōllo*. Virg.

Grȳps, ȳphĭs, *vel* Grȳphus, ĭ, m. *Grifone*. EPITH. Hȳpērbŏrĕŭs, ŏbūncŭs, cĕlĕr, ăgĭlĭs, vŏlans. PHR. Sĭcŭt hȳpērbŏrĕīs rŭtĭlāns ĭn vāllĭbŭs aūrūm Grȳphēs ămānt, ăvĭdīquĕ tĕnēnt: * *Jūngēntūr jăm* Grȳphes *ĕquīs, ævōquĕ sĕquēntī*. Virg.

Gŭbērno, ās, āvi, atum, ārĕ. *Reggere, governare, tener cura*. Act. acc. SYN. Rĕgo, mŏdĕrŏr, dīrĭgo, dūco, tēmpĕro, īmpĕro, rēgno, dŏmĭnŏr. * *Ō quī pērpĕtŭă mūndūm rătĭōnĕ* gŭbērnās. Boet.

Gŭ-

Gŭbĕrnāclum, *vel* Gubĕrnācŭlum, ī, n. *Governo, timone*. SYN. Clāvus, hăbēna, tēmo, mŏdĕrāmĕn, tĕgĭmĕn, impĕrium. EPIT. Flexĭle, fluĭtans, pendens, prŏpĕrum. * *Namque gŭbernaclūm multā vi fortĕ revulsum*. Virg.

Gŭbĕrnātŏr, ōris, m. *Governatore, amministratore*. SYN. Nāvĭta, nauta, rectŏr, mŏdĕrātŏr. EPIT. Sēdŭlus, impĭgĕr, prōvĭdus, prudens, sōlers, sollĭcĭtus, anxius, pervigil. * *Ipsĕ gŭbernātŏr puppi Pălĭnūrŭs ăb altā*. Virg.

Gŭlă, æ, f. *gola, gozzo*. SYN. Faucēs, guttur, jŭgŭlum, inglŭvĭēs. *Ingordigia*. Inglŭvĭēs, fămēs. EPIT. Vŏrax, hians, ăvĭdă, tœdă, insătĭābĭlis, impătiens, immensă. * *Et crēscentĕ gŭlā, mănĕt ēxĭtŭs ærĕ păternō*. Ovid.

Gŭlōsus, ă, um. Adj. *goloso, ghiotto*. SYN. Gŭlo, hellŭo, lūrco. PER. Ēscārum vŏrāgo, gurgĕs, bărathrum. * *Non ēst, Tuccă, sătis quŏd ĕs gŭlōsus*. (Phal.) Mart.

Gurgĕs, ĭtis, m. *Gorgo*. SYN. Abyssus, bărathrum, hĭatus, vŏrāgo. EPITH. Spūmŏsus, răpĭdus, vĭŏlentus, sĭnŭōsus, cœnōsus, lĭmōsus, ărēnōsus, līmōsus, tŭmĭdus, turbĭdus, cærŭlĕus, rĕfluus, æstuans, præceps, intortus, vastus. PER. Sĭnuŏsi gurgĭtis æstus. Freti spumantis hiatus. Intortus ăquārum vortex. Sĭnuāti gurgĭtis orbes, undă, ĭră, fŭrŏr. PHR. Īma exæstuăt undă vortĭcĭbus răpĭdis. Navem tĕr fluctus ĭbĭdem, Torquet ăgens circum, et răpĭdus vŏrăt æquŏrĕ vortex. * *Turbĭdŭs hic cœnō, văstāquĕ vŏrāgĭnĕ gurgĕs*. V.

Gusto, ās, avi, ātum, ārĕ, *gustare, apprendere*. Act. acc. SYN. Dēgusto, libo, dēlibo. PER. Primis attingo labris, *seu* labiis. * *Dē tēnē gŭstātĭt sēcŭm pārtēm lūcēllŭm*. Hor.

Gustus, ūs, m. *gusto, bocca*. EPIT. Ăcūtus, acer, sagax. * *Intĕrĕā gŭstŭs ĕlĕmentā pĕr omniă quærunt*. Juv. *V. Sapor*.

Guttă, æ, f. *gocciola*. EPITH. Lĭquĭdă, irrĭguă, fluĭtans, fluens, mānāns, frīgĭdă, sanguĭneă, cruentă, sūdans. * *Guttā pĕr āttŏnĭtās ĭbāt ŏbōrtă gĕnās*. Ovid.

Guttătim. Adv. *A goccia a goccia*. * *Guttătim spārsūm fūdĭssĕ ŏb crĭmĭnă flūmĕn*. Alcaic.

Guttur, ŭris, n. *gola, gozzo*. SYN. Faucēs, jŭgŭlum. EPIT. Pătens, hians, căvum, raucum, ăpertum, sŏnōrum, tĕnuĕ, cănōrum. PHR. Ărguto guttŭrĕ fundĕrĕ cantus. Gut tŭrĕ cantăt ăvis. * *Ōbjĭcĭt: īllĕ fămē răbĭdā trĭă gūttŭră pāndēns*. Virg.

Gyărus, ī, *vel* Gyără, æ. *Isola*. EPITH. Brĕvis, infamis. * *Aūdĕ ălĭquĭd brĕvĭbŭs Gyărĭs, ĕt cărcĕrĕ dīgnŭm*. Juv. EXPLIC. *Insula maris Ægei, una ex Sporadibus, in quam Romani noxios, seu reos deportabant*. ✠ Isola nell'Arcipelago, ove i Romani mandavano in bando i colpevoli.

Gygēs, æ, m.f. *Gige, fratello di Briareo*. * *Cēntĭmănŭmquĕ Gygēn, sēmĭbŏvĕmquĕ vĭrŭm*. Ov. FAB. *Cum terra hiatum aperuisset, in illum Gyges descendit, aneumque equum animadvertit, cujus in lateribus fores erant; quibus apertis, hominis mortui corpus vidit, magnitudine inusitata, annulumque aureum in digito; quem ut detraxit, atque ipse induit (erat autem regius pastor) tum in concilium pastorum se recepit. Ibi eum palam ejus annuli ad palmam converteret, a nullo videbatur, ipse autem omnia videbat; idem rursus videbatur, cum annulum in locum suum inverteret. Itaque hac opportunitate annuli usus Regem interemit, & ipse annuli beneficio repente Rex exortus est, sublatis aliis quos sibi obstare arbitrabatur*. ✠ Gige fu un pastor di Lidia, che trovò un anello, con cui si faceva invisibile agli altrui occhi. Questo anello gli diè animo d'uccidere il Re, e i Signori di sua Corte, senza essere veduto, ed anche con questo si usurpò la Corona.

Gymnŏsŏphĭstæ, ārum, m. pl. *Gimnosofisti*. EPITH. Doctī, săpĭentēs, nūdī. * *Ōstēntātquĕ sŭōs vĭcātĭm Gymnŏsŏphĭstas*. Prud. HIST. *Philosophi Indorum, dicti quod nudi incederent, a γυμνὸς, nudus, & σοφὸς sapiens*. ✠ Filosofi dell'Indie, i quali andavano nudi, e coll'ungersi tolleravano senza dolore alcuno i calori dell'Estate, ed i freddi dell'Inverno.

Gynæcēum, ī, n. *Appartamento destinato per le femmine*. EPIT. Sēcrētum, pĕnetrābĭlĕ, arcānum. * *Grāndĕ Gynæcēŭm, quŏ sē, sŏcĭāsquĕ rĕclūsĭt*. Mant.

Gypsum, ī, n. *Gesso*. SYN. Crētă, calx. EPIT. Siccum, tĕnax, album, crassum.

Gypsātus, ă, um. *Ingessato, imbiancato*. * *Dēspĭcĕ gypsātī crīmĕn ĭnānĕ pĕdĭs*. Ovid.

Gyro, ās, ātĕ, *girare, ravvolgere*. Act. acc. SYN. Convolvo, involvo, contorqueo, implico, intorqueo, sinuo, volvo. *V. Gyrus*.

Gyrus, ī, m. *giro, cerchio, circuito*. SYN. Flexus, circuitus, circulus, orbis, rŏtă, sĭnus, spīră, vŏlūmĕn, glŏmĕrāmĕn, arcus. EPITH. Implexus, sĭnuōsus, vŏlūtus, ŏblĭquus, arctus, curvus, lūnātus, rŏtātĭlis, incurvus, anceps, dŭbius, ambĭguus, intortus, contortus, inextrĭcābĭlis. PHR. Pĕr immēnsōs sĭnuārĕ vŏlūmĭnă gyrōs. Sĭnuātque immensă vŏlūmĭnĕ tergă. Squammeus in spīram tractu sĕ colligit anguis. Maximus hic flexu sĭnuōso ēlābĭtur anguis. Immenso saltu sĭnuātur in arcus. Hūc illūc vinclōrum immensă vŏlūmĭnă versăt. Gyrŭsquĕ rŏtātĭlis orbes implicat innŭmĕrōs. * *Sēptĕm ĭngēns gyrōs, sēptēnă vŏlūmĭnă trāxĭt*. Virg.

Ha-

H

HAbăcŭc. Ind. *Profeta de' tempi della cattività di Babilonia*. V. Propheta. * *Quăe mўstērĭbŭs* Hăbăcŭc *Prŏphētā*. (Phal.) Prima melius corripitur.

Hăbēnă, æ, f. *Briglia*. SYN. Frænŭm, lūpŭs, lūpătum, căpĭstrum, lōrum, rētĭnăcŭlum. EPITH. Vălĭdă, ēffūsă, văgă, strīctă, ăngūstă, cĭtă, făcĭlĭs, lāxă, flēxĭlĭs, ūndāns. * *Fērtŭr ĕquīs aūrīgă, nĕque aūdĭt cūrrŭs* hăbēnās. Virg.

Hăbĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ērĕ. *Avere*. Act. acc. SYN. Pŏssĭdĕo, tĕnĕo, sērvo, cōnsērvo, ŏbtĭnĕo, pŏtĭŏr. * *Ipsĭŭs Anchīsǣ lōngǣvī hōc mūnŭs* hăbēbĭs. Virg.

Hăbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Abile, atto, accomodato*. SYN. Ăgĭlĭs, ălăcĕr, sōlērs, dēxtĕr, *vel* ăptŭs, ĭdōnĕŭs, cōmmŏdŭs, cōnvĕnĭēns, ăccōmmŏdŭs. * *Nāmque hŭmĕrīs dē mōre* hăbĭlēm *sūspēndĕrăt ārcūm*. Virg.

Hăbĭtābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Abitevole, abitabile*. * *Quārūm quǣ mĕdĭă ēst, nōn ēst* hăbĭtābĭlĭs *ǣstū*. Ovid.

Hăbĭtăcŭlum, ī, n. *Abitacolo, abituro*. SYN. Dŏmŭs, sēdēs, hōspĭtĭum, ǣdēs. * *Ăccĭpĭūntquĕ căvīs* hăbĭtăcŭlă *dīgnă lătēbrīs*. Alc.

Hăbĭtŏ, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Abitare, albergare*. SYN. Cŏlo, ĭncŏlo, tĕnĕo, hăbĕo, frĕquēnto, dēgo, mănĕo. PHR. Hŭmĭlēs hăbĭtārĕ căsās. Stāgnă cŏlĭt, rīpīsquĕ hăbĭtăt. Quǣ lŏcă, quīve hăbĭtānt hŏmĭnēs. Nūllī cērtă dŏmŭs, lūcīs hăbĭtāmŭs ŏpācīs. Intŭs hăbēt sēdēm. * *Tēcum hăbĭtă, ĕt nōrīs, quăm sīt tĭbĭ cūrtă sŭpēllēx*. Perf.

Hăbĭtŭs, ūs, m. *Abito, vestimento, foggia*. SYN. Fōrmă, gēstŭs, cūltŭs. EPIT. Cōncīnnŭs, nĭtĭdŭs, hŏnēstŭs, rēgĭŭs, præstans, hĭlărĭs, dĕcēns, dĕcōrŭs, cūltŭs, sŭpērbŭs, sōrdĭdŭs, tūrpĭs. * *Vīrgĭnĭs ōs,* hăbĭtūmquĕ *gĕrēns, ĕt Vīrgĭnĭs ārmă*. Virg.

Hāc. Adv. *Per di qua*. Hăctĕnŭs. Adv. *Fino al presente*. * Hāc *plăcŭīssĕ* tĕnŭs *pĕtūīt dīscōrdĭă pācēm*. Ovid.

Hadrĭă, æ, m. *Adria, Golfo Adriatico presso Venezia*. V. *Adria*.

Hædŭs, ī, m. *Capretto*. SYN. Căpĕr, hīrcŭs. EPITH. Lāscīvŭs, pĕtŭlāns, pĕtŭlcŭs, văgŭs, cōrnĭgĕr. * *Sīc cănĭbŭs cătŭlōs sĭmĭlēs, sīc mātrĭbŭs* hædōs. Virg.

Hæmon, *vel* Hæmŭs, ī, m. *Montagna della Tracia*. EPITH. Thrăcĭŭs, Thrēĭcĭŭs, gĕlĭdŭs. * *Thrēĭcĭām Rhŏdŏpēn hăbĕt ăngŭlŭs ūnŭs, ĕt* Hæmūm. Ovid.

Hæmŏrrhŏĭs, ĭdĭs, f. *Serpente, che cava tutto il sangue: morroide piaga*. EPITH. Lēthĭfĕră, sævă, āspĕră. * *Imprēssīt dēntēs* hæmŏrrhŏĭs *āspĕră Tūllō*. Luc. alii dicunt, Hæmŏrrhŏŭs, pro serpente.

Hærēdĭtăs, ātĭs, f. *Eredità, successione*. SYN. Pătrĭmōnĭŭ, bŏnă, ŏpēs, prǣdĭă. EPI. Pătrĭă, cērtă, ămplă. * Hærēdĭtās *tĭbĭ trĕcēntă vēnĭssĕ*. (Scaz.) Mart.

Hærĕo, ēs, hæsī, hæsum, ērĕ. *Stare attaccato. Dubitare*. SYN. Ădhærĕo, ădhærēsco, ĭnhærĕo, ĭnhærēsco, cŏhærĕo, cŏhærēsco. *Dubitare*. Dŭbĭto. PHR. Ŏbtūtūque hærĕt dēfīxŭs ĭn ūno. Sūbĭtōque āspēctū tērrĭtŭs hæsĭt. Hīc ŏcŭlīs, ĕt pēctŏrĕ tōtō hærĕt. Sŏlōque ĭmmōbĭlĭs hærĕt. * Hærĕăt *ēst vūlnŭs mĭsĕrābĭlĕ sōrtĭs*. Luc.

Hærēs, ēdĭs, m. *Erede*. EPIT. Sōllĭcĭtŭs, ānxĭŭs, ăvĭdŭs, cŭpĭdŭs, ĭnēxplētŭs, īnsătĭābĭlĭs, pāllĭdŭs, ĭngrātŭs, ĭmmĕmŏr, vŏrāx, mălŭs, ĭmpĭŭs, fāllāx, ĭmpătĭēns. * *Hīc dăbĭt* hærēdēm, *mŏnŭmēntŭm nēmŏ sĕquētŭr*. Hor.

Hærĕsĭs, ĕŏs, f. *Eresia, resia*. EPITH. Ēxēcrāndă, prŏcāx, dētēstāndă, īnfāmĭs, vīpĕrĕă, prŏbrōsă, prŏfānă, pērfĭdă, ĭncrēdŭlă, āmbĭtĭōsă, ĭnīquāx, gārrŭlă, rĕbēllĭs, cōntŭmāx, ēffrǣnĭs, fŭgĭēndă, īnsānă, vēsānă, mēndāx, fāllāx, dŏlōsă, sŭbdŏlă, scĕlĕrātă. PER. Īnsānābĭlĕ vīrŭs. Fōrmīdābĭlĕ mōnstrŭm. Ŏccūltī fraūs blāndă vĕnēnī sūb fīctā rĕlĭgĭōnĕ lătēns. Nŏvĭtātĭs ămāns. * Hærĕsĭs *hēu flāmmās vĭtĭōrŭm spārgĭt ĭn ǣdēs*. Prud.

Hærĕtĭcŭs, ă, ūm. Adj. *Eretico*. SYN. Nŏvātŏr. EPITH. Scĕlĕrātŭs, ĭmpĭŭs, scĕlēstŭs, dīrŭs, īnsānŭs, īnfēstŭs, fāllāx, mēndāx, aūdāx, sævŭs, ătrōx, pērfĭdŭs. * *Cūm tămĕn* hærĕtĭcă *nĭgrēdĭnĕ plēnŭs Ăvērnī*. Luc.

Hălēs, ēcĭs, f. *Alice, arengapesce*. * Hălēcēm, *sēd quăm prōtĭnŭs īllă vŏrēt*. Mart.

Hălæsŭs, ī, m. *Aleso fiume di Sicilia*. * *Et quǣ Sĭcănĭī flōrēs lēgīstĭs* Hălæsī. Colum.

Hălĭæĕtŭs, *vel* Hălĭæĕtŭs, ī, m. *Falcone*. SYN. Ăccĭpĭtĕr, Nīsŭs. * *Et mŏdŏ făctŭs ĕrāt fūlvīs* hălĭæĕtŭs *ālīs*. Ovid.

Hălĭtŭs, ūs, m. *Fiato, alito, spirito*. SYN. Spīrĭtŭs, ānhēlĭtŭs, flātŭs, aūră, ănĭmă. * *Ăbūlans ĕt ēxtrēmŭs sī quīs sŭpĕr* hălĭtŭs *ērrăt*. Virg.

Hălo, ās, ārĕ. *Fiatare*. SYN. Spīro, ŏlĕo, rĕdŏlĕo, frāgro. * *Thūrĕ călēnt ārǣ, sērtīsquĕ rĕcēntĭbŭs* hălānt. Virg.

Hălys, ĭs, m. *Fiume, presso al quale fu rotto Creso in una battaglia*. PHR. Crœsŭm Hălyn

Hălyn pĕnĕtrāns, măgnum pĕrvĕrtĕt ŏpūm vīm. * *Influĭt ēt crēbrō vŏrtĭcĕ tōrtŭs* Hălys. Ovid.

Hămadrўăs, ădĭs, f. *Ninfa de' boschi.* SYN. Drўăs. * *Jām nĕque* Hămādrўădēs *rūrsŭs, nĕc cārmĭnă nōbīs.* Virg.

Hāmmōn. *Ammone, nome di Giove.* V. Ammon.

Hāmŭs, ī, m. *Amo.* SYN. Ŭncŭs, hāmŭlŭs, ŭncīnŭs, ărūndo. EPIT. Tōrtŭs, fĕrrĕŭs, tĕnāx, fāllāx, mĕrsŭs, cūrvŭs, īncūrvŭs, ŭncŭs, ădūncŭs, lătēns, sŭbdŏlŭs, lĕthālĭs, īnsĭdĭōsŭs. PERIP. Hāmātă ărūndo. Æs hāmātūm. Hāmātă lĭnĕă. Æs ădūncūm. Pĭscātōrĭŭs ŭncŭs. * *Aūt sŭă crēdŭlĭtās īn ădūncōs ēgĕrăt* hāmōs. Ovid.

Hără, æ, f. *Stalla de' porci.* SYN. Sŭīlĕ, stăbŭlūm. EPIT. Tūrpĭs, fœdă, ōbscœnă, īmmūndă, sōrdĭdă. * *Tērtĭŭs īmmūndæ cūră fĭdēlĭs* hăræ. Ovid.

Hărĭŏlŭs, ī, m. *Profeta, indovino.* SYN. Aŭgŭr, ărūspĕx, vātēs. EPITH. Cērtŭs, præscĭŭs, pĕrītŭs, săcĕr, prōvĭdŭs, fātĭdĭcŭs, prænūncĭŭs. PERIP. Dīvūm īntērprēs. Ēvēntūră vĭdēns. Fātă cănēns.

Hārmŏnĭă, æ, f. *Armonia, accordamento.* SYN. Cōncēntŭs, mĕlŏs, mŏdŭlāmĕn. EPIT. Rĕsŏnāns, dūlcĭs, jūcūndă, grātă, suāvĭs. PER. Cōncōrs dĭscōrdĭă, *vel* dĭscōrs cōncōrdĭă vōcūm. Cōnsŏnă fēstīvī mŏdŭlāmĭnă cāntŭs.

Hārpăgo, ŏnĭs, m. *Graffio, ancora.* SYN. Ŭncŭs. EPIT. Mōrdāx, tĕnāx, ăcūtŭs, rĕcūrvŭs, fērrĕŭs.

Hārpē, ēs, f. *Scimitarra.* EPIT. Fālcātă, hāmātă, Cўllēnĭs. * Hārpēn *āltĕrĭūs mōnstrī jām cædĕ rŭbēntĕm.* Luc.

Hārpocrătēs, ĭs, m. *Arpocrate.* EPITH. Sĭlēns, tăcĭtŭs. * *Ŭxōrem, ēt pătrŭūm rēddĭdit* Hārpŏcrătēm. Cat. EXPLIC. *Simulacrum in templo Isidis & Osiridis apud Ægyptios, quod digito labiis impresso admonere videbatur, ut silentium fieret. Fuit quidam Philosophus Græcus, qui silentium præsertim edocebat suos, unde silentii Deus factus est.* ✠ Fu un Filosofo Greco, che raccomandava singolarmente il silenzio a' suoi scolari giudicando essere una gran virtù il parlar poco; e perciò gli Egizj lo fecero Dio del silenzio.

Hārpўă, æ, f. *Arpia, mostro.* SYN. Stўmphālĭs, Stўmphālĭă, Tўphōĭs. EPIT. Dīră crūdēlĭs, tūrpĭs, ăvĭdă, īnfēstă, hōrrēndă, trūx, răpāx. PERI. Ăvĭs Hērcŭlĕă, Phīnēĭă, Stўmphālĭūm mōnstrūm. * *Sōlă nŏvūm dīctūquĕ nĕfās* Hārpўă *Cĕlēnō.* Virg. EXPLIC. *Monstrum vultu fœmineo, cum alis, & uncis manibus. Tres Harpyas in Stymphali, lacu Arcadiæ, collocant Poetæ.* ✠ Mostro che ha la faccia di donna, con le ale, e mani fatte a rampino. La favola dice, che furono tre nel lago Stimfalo nell'Arcadia, le quali guastarono le vivande del Re Fineo.

Hărūspĕx, ĭcĭs, m. *Indovino, Profeta.* SYN. Aŭgŭr, ărūspĕx. EPIT. Phœbēŭs, Phœbēĭŭs, Ăpōllĭnĕŭs, Tūscŭs, Hĕtrūscŭs, vānŭs, fatĭdĭcŭs. * *Ō prŏcĕrēs, Cēnsōre ŏpŭs ēst, ān* Hărūspĭcĕ *nōbīs?* Juv.

Hāstă, æ, f. *Asta, lancia.* SYN. Lāncĕă, tēlum, spīcŭlum, cūspĭs, frāxĭnŭs, ăbĭēs, pīnŭs, *a materia, seu ligno.* EPIT. Cōntōrtă, vĭbrāns, vĭbrātă, mīssĭlĭs, fātālĭs, fōrtĭs, sāngŭĭnĕă, scĕlĕrātă, ăcūtă, grăvĭs, sævă, lōngă, fērrātă, trĕmēns, trĕmĕbūndă, trĕmŭlă, crŭēntă, bēllĭcă, Mārtĭă, Māvōrtĭă, trăbālĭs, mĭnāx, fūnēstă, lēthālĭs, lĕthĭfĕră. * *Læsĕrĭt, ēt tērgō scĕlĕrātam īntērsĕrĭt* hāstām. Virg.

Hāstātŭs, ă, um. Adject. *Armato di lancia.* * *Nec măgĭs ārdēntēs Māvōrs,* hāstātăquĕ *pūgnæ.* Stat.

Haŭd. Adverb. *Non.* SYN. Nōn, haŭdquāquām, nĕquāquām, nĕquĭcquām, nĕc, nĕquĕ, nĭhĭl, nīl, mĭnĭmē, nūnquām, nūlquām. * *Prōgĕnĭēs Phăĕtōn* haŭd *īnfĭcĭāndă părēntī.* Ovid.

Haŭd ălĭtĕr. Adv. *Non altrimenti.* SYN. Haŭd sĕcŭs, nōn ălĭtĕr, nōn sĕcŭs, haŭd mĭnŭs, sīc, ĭtă, părĭtĕr. * Haŭd *ălĭtĕr Rŭtŭlō mūrōs ēt cāstră tŭēntī.* Virg.

Haŭrĭo, ĭs, haŭsī, haŭstum, īrĕ. *Attingere.* Act. acc. SYN. Ēdūco, ĭs, ēxtrăho, ēlĭcĭo, trăho. * *Ēgĕlĭdōs* haŭrit *fōntēs, quōt ōrdĭnĕ pŏtēnt.* Virg.

Hēbē, ēs, f. *Ebe.* EPITH. Jūnōnĭă, fōrmōsă, cœlēstĭs, Hērcŭlĕă, cōmptă, æthĕrĭă, căndĭdă, rŏsĕă. PERI. Jūnōnĭs fĭlĭă. Hērcŭlĭs ŭxŏr. Dĕă, Dīvă jŭvēntæ. Pūlcră jŭvēntūtĭs prǣsēs. * *Hōc īllī dĕdĕrāt Jūnōnĭă mūnĕrĭs* Hēbē. Ov. FAB. *Junonis sine patre filia, Dea juventæ, Herculis uxor, Jovis pincerna; sed ea ob turpem casum amota, Ganymedes pincerna factus fuit.* ✠ Figlia di Giunone senza Padre. Dea della gioventù, moglie d'Ercole. Ella serviva di coppiere a Giove; ma caduta sconciamente un dì mentre era in questo suo uffizio, subito Giove elesse in suo luogo Ganimede.

Hĕbĕo, ēs, ērĕ. *Esser ozioso.* SYN. Hĕbēsco. * *Sānguis* hĕbĕt, *frīgēntque ĕffœtæ īn cōrpŏrĕ vīrēs.* Virg.

Hĕbĕs, ĕtĭs. Adject. *Grossetto, ozioso, stupido.* SYN. Obtūsŭs, rĕtūsŭs, hĕbĕtātŭs, hĕbēns,

hĕbēns, sēgnĭs, tārdŭs, lēntŭs, dēsĕs, stŭpĭdŭs. * *Dēlĕctānt* hĕbĕtēs *lāssō lĭctōrĕ sēcūrēs*. Juv.

Hĕbĕto, ās, ārĕ. *Rintuzzare*. Act. acc. SYN. Ōbtūndo, rĕtūndo. * *Mōrtālēs* hĕbĕtāt *vīsūs sibi, ĕt hūmidă circūm*. Virg.

Hĕbĕtūdo, ĭnĭs, f. *Stupidità*. SYN. Stŭpŏr, tōrpŏr. * *Rēpsit ĭn īgnāvās mēntēs* hĕbĕtūdŏ *pŭdēndā*. Hor.

Hēbrŭs, ī, m. *Ebbro, fiume della Tracia*. EPITH. Aūrĕŭs, aūrātŭs, dīvĕs, vŏlŭcĕr, Ōdrўsius, Rhŏdŏpēĭŭs, Ōrphēŭs, spūmĕŭs, spūmĭfer, aūrĭfĕr. * *Harpălўcē, vŏlŭcrēmquĕ fŭga prævērtĭtŭr* Hēbrūm. Virg.

Hĕcătē, ēs, f. *Ecate*. SYN. Lūnă, Dĭānă, Prōsērpĭnă. EPITH. Trĭfōrmĭs, trĭcēps, tērgēmĭnă, trĭplēx, Phœbēă. * *Vōcē vŏcāns* Hecătēn, *cœlōque, ĕrĕbōquĕ pŏtēntēm*. EXPLIC. *Luna vocatur in Cœlo, Diana in sylvis, & Proserpina in Inferis*. ✠ I Poeti la chiamano Luna in Cielo, Diana ne' boschi, Proserpina nell' Inferno.

Hĕcătēĭs, ĭdĭs, *vel* ĭdŏs, f. *D' Ecate*. * *Pŏstĕā dīscēdēns, sūccīs* Hĕcătēĭdŏs *hērbæ*. Ov.

Hĕcătōmbēs, ēs, f. *Sacrifizio di cento vittime*. * .... *Exīstūnt quī prōmīttānt* hĕcătōmbēn. Juv.

Hēctŏr, ŏrĭs, m. *Ettore*. SYN. Prĭămĭdēs. EPIT. Phrўx, Phrўgĭŭs, Dārdănĭdēs, Trōjānŭs, Trōs, Trōĭŭs, fĕrōx, trūx, inclўtŭs, fōrtĭs, strēnŭŭs, măgnănĭmŭs, Māvōrtĭŭs, Mārtĭŭs, ārmĭpŏtēns, aūdax, ăcĕr. PERI. Spēs fīdīssĭmă Teūcrūm. Trōjæ dēfēnsŏr. Trōĭus, Prĭămēĭŭs hērōs. * *Tēr circum Īlĭăcēs rāptāvĕrāt* Hēctŏră *mūrōs*. Virg.

Hēctŏrĕŭs, ă, um. Adject. *Di Ettore*. * *Hic jām tērcēntūm tōtōs rēgnābĭtŭr ānnōs Gēntĕ sŭb* Hēctŏrĕā. Virg.

Hĕcŭbă, æ, f. *Ecuba*. SYN. Cĭssēĭs. PER. Mātĕr Hēctŏrĭs. Prĭămēĭă cōnjūx. * *Hīc* Hĕcuba, *ĕt gnātæ nēquīcquam āltārĭă circum*. Virg.

Hĕdĕră, æ, f. *Ellera*. EPIT. Bāccĭfĕră, pāllĭdă, pāllēns, ālbă, nigră, bĭcŏlŏr, lævĭs, vīvāx, sĕquāx, tĕnāx, crīnālĭs, flēxĭlĭs, flēxĭbĭlĭs, Bācchĭcă, lāscīvă, ērrāns, ērrātĭcă, sērpēns, prōcēră, frōndēns, vĭrĭdĭs, dĕcōră. PER. Rōbŏră cōmplēctēns frōndĕ sĕquācī. Cŏrўmbīs vĭrēns. Īnsīgnĭă Bācchī. Nōbĭlĭs cŏrōnă Vātūm. * *Īntĕr vīctrīcēs* hĕdĕram *tĭbĭ sērpĕrĕ laūrōs*. Virg.

Hĕdĕrōsus, ă, um. Adject. *D' Ellera*. * *Lūcŭs ĕrāt fēlīx* hĕdĕrōsō *cōndĭtŭs āntrō*. Prop.

Hēdŭī, ōrum, m. pl. *Paesi interne ad Antona nella Borgogna*. * *Quā frātrūm Rhēnō prōgīgnĭtŭr* Hēdŭă *pūbēs*. Aus.

Hēi. Interject. *Ah, oimè*. * Hēi *mĭhĭ, quālĭs ĕrāt, quāntūm mūtātŭs ăb īllō*. Virg.

Hĕlĕnă, æ, *vel* Hĕlĕnē, ēs, f. *Elena*. SYN. Lăcænă, Tўndărĭs, Oēbălĭs. EPIT. Ārgīvă, Spārtānă, Pĕlāsgă, Lēdæă, Phrўgĭă, Amўclæă, Thĕrāpnæă, īnfīdă, ădūltĕră, vĕnūstă, fōrmōsă, dĕcōră, sŭpērbă, pērfĭdă, ĭnīquă, pērnĭcĭōsă, rāptă. * *Lēdæāmque* Hĕlĕnām *Trōjānās vēxĭt ăd ārcēs*. Virg. HIST. *Jovis & Leda filia, Castoris & Pollucis soror. Rapta ultro a Paride Priameio, & Menelaum conjugem aspernata, incendii Trojani fomes fuit*. ✠ Elena figlia di Giove, e di Leda, sorella di Castore, e Polluce, Moglie di Menelao, fu rapita da Paride figliuolo di Priamo: il che fu cagione della rovina di Troja.

Hĕlĕnŭs, ī, m. *Eleno*. * *Prĭămĭdēs mūltīs Hĕlĕnŭs cŏmĭtāntĭbŭs ōffert*. Virg. HIST. *Priami filius, frater Hectoris, augur, sive vates, a Grecis servatus, Andromachen Hectoris antea uxorem sibi accepit cum regni parte, quam Chaoniam appellavit, ubi Æneæ hospes fuit*. ✠ Figliuolo di Priamo, fratello di Ettore, indovino molto stimato da' medesimi Greci. Si sposò con Andromaca vedova di suo fratello.

Hēlĭădēs, um, f. pl. *Eliadi*. SYN. Phăētōntĭădēs, Clўmĕnēĭdēs. EPIT. Mĭsĕræ, mœstæ, pōpŭlĕæ, gĕmĕbūndæ. PHR. Sŏrōrēs Phăētōntĭs. Clўmĕnēs nātæ. Clўmĕnēĭă prōlēs. * *Nēc mĭnŭs* Hēlĭădēs *lūgent, ĕt ĭnānĭă mōrtī*. Ovid.

Hĕlĭcē, ēs, f. *Orsa, maggiore, costellazione*. SYN. Ārctŏs, āxĭs, ūrsă. EPITH. Tōrvă, dūră, nĭvōsă, gĕlĭdă, ālgēns. * *Pārrhăsĭī ōblīquēt* Hĕlĭcē *cūm vērtĕrĕt āxēs*. Luc. *V. Arctos*.

Hĕlĭcōn, ōnĭs, m. *Monte Elicona*. EPIT. Āŏnĭŭs, dōctŭs, Āpōllĭnĕŭs, Phœbæŭs, ămœnŭs, vĭrēns, vĭrĭdĭs. PER. Mōns Hĕlĭcōnĭŭs. Hĕlĭcōnĭă rūpēs. PHR. Prŏcŭl ēccĕ cănōrō dēmīgrānt Hĕlĭcōnĕ Dĕæ. * *Īn mĕdĭōquĕ mĭhī dās* Hĕlĭcōnĕ *lŏcūm*. Ovid.

Hĕlĭcōnĭdēs, um, f. pl. *Nome di Muse*. SYN. Hĕlĭcōnĭădēs Mūsæ. * *Pārnāsīquĕ jŭgīs sўlvāque* Hĕlĭcōnĭdĕ *fēstīs*. Stat.

Hĕlĭcōnĭŭs, ă, um. Adject. *Di monte Elicona*. SYN. Āŏnĭŭs. * *Ēt Pāllās, dōctīquĕ cŏhors* Hĕlĭcōnĭă *Phœbī*. Stat.

Hēllē, ēs, f. *Elle*. SYN. Āthămāntĭs, Nĕphĕlēĭās. EPIT. Īnfēlīx, flēxĭbĭlĭs, păvĭdă, Phrўxæă. * *Sī sē fōrtĕ jŭvānt* Hēllēs *Āthămāntĭdĕs ūrbēs*. Prop. HIST. FAB. *Athamantis Thebarum Regis, & Nepheles filia, Æoli neptis, phryxi soror. Novercales insidias fugiens*

gens cum Phryxo, conscenso ariete, in mare decidit, quod Hellespontus vocatur. ✠ Figlia di Atamante Re di Tebe, e di Nefele, nipote di Eolo, e sorella di Frisso. Fuggendo con suo fratello, e volendo passare il mare a cavallo di un montone, si affogò nello stesso mare, e li diede il suo nome, cioè di Ellesponto.

Hellĕbŏrum, ī, n. *Ellebore*. SYN. Hellĕbŏrŭs. PHR. Ī, bĭbĕ, dīxĭssem, pūrgāntēs pēctŏră sūccōs, quīcquĭd ĕt īn tōtā nāscĭtŭr Āntĭcўrā. * *Scillāmve hellĕbŏrōsquĕ grăvēs, nĭgrŭmquĕ bĭtūmĕn*. Virg.

Hĕlōrŭs, ī, m. *Eloro, fiume di Sicilia*. EPIT. Clāmōsŭs, stāgnāns, ūndāns, prǣcĕps, grātŭs, cĭtŭs, āmœnŭs. * *Exsŭpĕrō prǣpĭnguĕ sŏlūm stāgnāntĭs* Hĕlōrī. Virg.

Hēllŭo, ōnĭs, m. *Ghiotto, goloso. V. Gulosus*.

Hēllŭŏr, ārĭs, ārĭs, ārī. Dep. *Diverare, mangiare*. SYN. Vŏro, cōnsūmo. * *Pārum ĕxpātrāvĭt? ān pārŭm* hēllŭārĭs *ĕst?* (Jamb. pur.) Cat.

Hĕlvĕtĭī, ōrum, m. pl. *Svizzeri*. EPIT. Bēllācēs, bēllĭgĕrī, fōrtēs, rōbūstī, sævī, īmpāvĭdī, dūrī, māgnănĭmī. * Hĕlvĕtĭī *tĭbĭ dūra ăcŭūnt vēnābŭla, ĕt ēnsēs*. Mant.

Hĕră, æ, f. *Padrona, madonna*. SYN. Dŏmĭnă. EPIT. Īmpĕrĭōsă, sūpĕrbă, clāmōsă, mītĭs, bĕnīgnă. * *Scĭs* hĕră, *tē mĕă lūx, jŭvĕnī plăcŭīssĕ bĕātō*. Ovid.

Hērăclītŭs, ī, m. *Eraclito*. EPIT. Trīstĭs, dŏlēns, flēns. * Hērăclītŭs *ĭnĭt, quōrūm dŭx prœlĭă prīmŭs*. Lucr. HIST. *Philosophus Ephesius, qui quoties domo egrediebatur, flere solitus erat cum Democritus e contra soleret ridere; propterea quod alteri, omnia quæ agimus, miseria; alteri ineptia viderentur*. ✠ Filosofo di Efeso, il qual piangeva ogni volta che usciva dalla sua casa, avendo compassione alle miserie umane: come per lo contrario Democrito, altro Filosofo, rideva sempre burlandosi delle pazzie del Mondo.

Hērăclīŭs, ĭī, m. *Eraclio Imperadore*. * *Tūnc ĕrăt īmpĕrĭī căpŭt* Hērăclīŭs *ărmīs*. Mant.

Hērbă, æ, f. *Erba, erbaggio*. SYN. Grāmĕn. EPIT. Vĭrĭdĭs, gēmmāns, ŏlēns, suāvĭs, mŏllĭs, ŏdōrātă, tĕnĕră, ŏpācă, flōrēns, ămāră, mītĭs, pălūstrĭs, vĭrĭdāns, ărēns, ārĭdă, sĭtĭēns, sĭccă, pūbēns, stĕrĭlĭs, prŭīnōsă, rōrāns, fērtĭlĭs, pĭnguĭs, dūlcĭs. PHR. Hērbǣ sūprā tēllūrĕ căcūmĭnă tōllūnt. Quæquĕ dĭū lătŭĭt, nūnc quā sē tōllăt ĭn aūrās. Fērtĭlĭs ŏccūltās īnvēnĭt hērbă vĭās. Rōs ĭn tĕnĕrā pĕcŏrī grātĭssĭmŭs hērba ēst. Pāllēntēs rūmĭnăt hērbās. Īnnŭmĕrīs dĭstīnctǣ flōrĭbŭs hērbǣ. Īnvĭtānt hērbǣ gēmmāntēs rōrĕ rĕcēntī. Īn mōllī cōnsēdĭmŭs hērbā. Vīctū pāscūntŭr sīmplĭcĭs hērbǣ. Pāscūntŭr vĭrĭdēs ārmēntă pĕr hērbās. * *Quīquĕ frĕquēns* hērbīs, *ĕt fērtĭlĭs ūbĕrĕ cāmpŭs*. Virg.

Hērbōsŭs, ă, um. *Erboso, pieno di erbe*. SYN. Hērbĭfĕr, hērbĭdŭs. * *Pāscēntēm nĭvĕēs* hērbōsō *flūmĭnĕ Cўcnōs*. Virg.

Hērcŭlēs, ĭs, m. *Ercole*. SYN. Ālcīdēs, Āmphĭtrўŏnĭădēs, Tўrīnthĭŭs. EPIT. Īnvīctŭs, gĕnĕrōsŭs, vīctŏr, īndŏmĭtŭs, ăcĕr, strēnŭŭs, ēgrĕgĭŭs, fūrēns, fĕrōx, fērvĭdŭs, fōrmīdābĭlĭs, īnclўtŭs, māgnŭs, bēllĭpŏtēns, īnsīgnĭs, trĕmēndŭs, cǣlĭfĕr. PER. Clāvĭgĕr hērōs. Ālcmēnā gĕnĭtŭs, sătŭs, Ālcmēnǣ sōbŏlēs īnvīctă. Mōnstrōrūm dŏmĭtŏr. Īntrĕpĭdŭs dŏmĭtŏr fĕrārūm. Cēntŭplĭcĕ vīctŏr ăb Hўdrā. Tўrīnthĭŭs hērōs. Clāvā rīnōdī ārmātŭs. PHR. Prīmă Clĕōnǣī tŏlĕrātă ǣrūmnă lăbōrĭs. Prōxĭmă Lērnǣām fērro, ĕt făcĕ cōntŭdĭt hўdrām. Mōx Ĕrўmānthǣūm vīs tērtĭă pērcŭlĭt āprūm. Ǣrĭpĕdĭs quārtō tŭlĭt aūrĕă cōrnŭă cērvī. Stўmphălĭdās pĕpŭlĭt vŏlŭcrēs dīscrīmĭnĕ quīnto. Thrēĭcĭām sēxtō spŏlĭāvĭt Āmāzŏnă bāltheō. Sēptĭmă īn Aūgǣī stăbŭlīs īmpēnsă lăbōrĭs. Ōctāvă ēxpūlsō nŭmĕrātŭr ădōră Taūrō, Īn Dĭŏmēdǣīs vīctōrĭă nōnă quădrīgīs. Gērўŏnĕ ēxstīnctō dĕcĭmām dăt Ībĕrĭă pālmām. Ūndĕcĭmŭs mālă Hēspĕrĭdūm dīstrāctă trĭūmphŭs. Cērbĕrŭs ēxtrēmī sūprēmă ēst mētă lăbōrĭs. * *Nāmquĕ lăbōrĭfĕrī cūm pūgnās* Hērcŭlĭs *ōmnēs*. Pall. FAB. *Jovis ex Alcmena, Amphitryonis uxore, filius. Propter Junonis odium, ab Eurysteo jussus, monstra, feras, tyrannos vicit. Dejanira vel fraude, vel errore periit. Divis annumeratus est. Angues etiam infans in cunis elisit*. ✠ Figlio di Giove, e di Alcmena moglie di Anfitrione. Giunone gli portò sommo odio, perciò per suo comando fu esposto da Euristeo in varj pericoli della vita. Morì da furioso essendosi vestito della veste di Nesso Centauro, la qual veste gli era stata mandata da Dejanira.

Hērcўnĭă, æ, f. *Foresta d' Alemagna*. EPITH. Vāstă, lōngă. V. Sylva. * *Prōmĭnĕt* Hērcўnĭǣ *cōnfīnĭs Rhǣtĭă sўlvǣ*. Claud.

Hĕrī. Adv. *Jeri*. PER. Hĕstērnā lūcĕ, nōctĕ, dĭē. * Hĕrī *mĭnās vīgīntī prō āmbōbŭs dĕdĭt*. (Jamb.) Ter.

Hērmăphrŏdītŭs, ī, m. *Ermafrodito, maschio, e femmina*. SYN. Āndrŏgўnŭs. * Hērmăphrŏdītŭs *ăīt, nātō dătĕ mūnĕră vēstrĕ*. Ovid. FAB. *Mercurii, & Veneris filius, quod indicat etymologia; Ἑρμῆς enim Mercurius, & Ἀφροδίτη, Venus. Cum ejus amore deperiret Salmacis Nympha, nec eo frui posset, a Diis petiit, ut ex duobus corporibus in unum redigerentur, quod obtinuit, ita ut sexus uterque remaneret integer*. ✠ Ermafrodito era figlio di Mercurio, e di Venere, molto amato dalla Ninfa Salmace, la quale non potendo tirarlo alle sue voglie, pregò gli Dei, che ambedue si formassero in un corpo solo: la

T qual

qual cosa ella ottenne, con questa differenza però, che il sesso dell' uno e dell' altra rimanesse intiero. *Ovid.* 4. *Met.*

——— ita Dii jubeatis, & istum
Nulla dies a me, nec me seducat ab isto.
Vota suos habuere Deos: nam mista duorum
Corpora junguntur, faciesque inducitur illis
Una, velut si quis conducta cortice ramos
Crescendo jungi, pariterque adolescere cernat:
Sic ubi complexu coierunt membra tenaci,
Nec duo sunt, & forma duplex; nec fœmina dici,
Nec puer ut possint, neutrumque, & utrumque videntur.

Hērmĭŏnē, ēs, f. *Ermione, figlia di Menelao moglie di Oreste.* SYN. Tĭndărĭs, Tāntălĭs. EPIT. Spărtānă, Lēdæă. * *Lēdæam* Hērmĭŏnēm *Lăcĕdæmŏnĭōsque hymĕnæos.* Virg.

Hērmŭs, ī, m. *Ermi, fiume della Lidia.* EPIT. Aurĕŭs, fœcŭndŭs, fērtĭlĭs, Lȳdĭŭs, dīvĕs, ărēnōsŭs, Lȳdŭs, mĕtăllĭfĕr. PHR. Dīvĕs rĭvŭlĭs fŭlgĕăt Hērmŭs ăquĭs. Frūctĭbŭs Hĕspĕrĭĭs, ēt Lȳdō dĭtĭŏr Hērmō. Quōdquĕ mĕtăllĭfĕrĭs ĕgĕrĭt Hērmŭs ăquĭs. * *Nēc pŭlchĕr Gāngēs, ātque aurō tŭrbĭdŭs* Hērmŭs. Virg.

Hērō, ūs, f. *Amante di Leandro.* SYN. Sēstĭăs. EPIT. Vĕnŭstă, spĕctābĭlĭs, fōrmōsă, pŭlcră. * *Sæpĕ pŏtēns* Hērō *jŭvĕnĭs trānăvĕrăt ŭndās.* Ovid.

Hērōdēs, ĭs, m. *Erode, Re della Giudea, e Governatore de' Romani.* EPIT. Ĭmpĭŭs, crŭēntŭs, fĕrōx, trĭstĭs, crŭdēlĭs, mălŭs, īnsānŭs, tŭrbĭdŭs, bārbărŭs. PER. Rēx Ĭdŭmēs, *vel* Ĭdŭmæŭs. PHR. Pūtrĭbŭs Hērōdēs vērmĭbŭs ēscă fŭĭt. Īnsōntēs nātōs fērrō ĭmpĭŭs hausit. * *Tērrĭtŭs* Hērōdēs *Sŏlўmōrŭm cŭlmĭnă vātŭm.* Juv. Apud Sedulium, in hymno Jambico, ordo dictionis unius inversus geminum vitium invexit huic carmini.

Hostis Herodes impie:

nam *hostis* cum Trochæum efficiat, nullum habet locum in carmine Jambico, & *Hero* spondæus non recipitur in secunda sede. Nec dubium, quin versus ita primum scriptus sit,

Herodes hostis impie,

quoniam *Herodes*, dictio Græca est, & η vertitur in ε, in Vocativo, ut Σωκράτης, ὦ Σώκρατες. Ablativus est *Hērōdĕ*; sic, Hērōdĕs Hērōdĕ *sătŭs, vēsānă prŏpāgĕ.* Mant.

Hērōdĭăs, ădĭs, f. *Femmina di Galilea.* EPITH. Ĭmpĭă, scĕlĕrātă, ĭmpūră, prŏcāx, lāscīvă. * *Jam* Hērōdĭădis, *nām Rēgĭs ădŭltĕră nōmĕn.* Mant.

Hērōĭnă, æ, f. *Femmina illustre.* EPITH. Īllūstrĭs, fōrtĭs, īnclўtă, cĕlĕbrĭs. * *Īllīc fōrmōsæ vĕnĭāt chŏrŭs* Hērōĭnæ. (Spond.) Prop.

Hērŏphĭlē, ēs, f. *Nome della Sibilla Eritrea.* V. Sibylla. * Hērŏphĭlē *Phœbō grātă quŏd ādmŏnŭĭt.* Tib.

Hērōs, ōĭs, m. *Cavaliere, campione, difensore.* SYN. Sēmĭdĕŭs. EPIT. Māgnănĭmŭs, īnclўtŭs, aŭgŭstŭs, præstāntĭssĭmŭs, gĕnĕrōsŭs, fōrtĭssĭmŭs, clārŭs, īllūstrĭs, īnvĭctĭssĭmŭs, cōnstāns, īnsīgnĭs, spĕctābĭlĭs, māxĭmŭs. PER. Vĭr īnclўtŭs ārmĭs. Pĭĕtātĕ īnsīgnĭs ĕt ārmĭs. Fāmă sŭpĕr æthĕră nōtŭs. * *Māgnănĭmi* Hērōĕs *nātī mĕlĭōrĭbŭs ānnĭs.* Virg.

Hērōĭcŭs, ă, um. Adj. *Eroico, pertinente ad uomo per virtù eccellentissimo.* SYN. Hērōŭs. * *Quī făcĭūnt Rēgēs*, Hērōĭcă *cārmĭnă laudānt.* Mant.

Hērōĭs, ĭdĭs, f. *Donna virtuosa, illustre.* * *Tū quĭă tām lōngă, ēt vĕtĕrēs* Hērōĭdăs *æquās.* O.

Hērsĭlĭă, æ, f. *Femmina di Romolo.* Ora, & Hora. * Hērsĭlĭām *jūssĭs cōmpēllāt vōcĭbŭs Īrĭs.* Ovid.

Hĕrŭs, ī, m. *Signore, padrone.* SYN. Dŏmĭnŭs. EPIT. Mŏrōsŭs, īmmītĭs, sĕvērŭs, ăcĕrbŭs, āspĕr, mītĭs, bĕnīgnŭs. * *Nēc vĭctōrĭs hĕrī sēsĭgĭt captīvă cŭbīlĕ.* Virg.

Hēsĭŏdŭs, ī, m. *Esiode, Poeta nativo d' Ascra, Città della Beozia.* EPIT. Dōctŭs, dīvīnŭs. PHR. Āscræŭs vātēs. * Hēsĭŏdŭs *mĕmŏrāt dīvēs, dīvŭmquĕ părēntēs.* Mant.

Hēspĕrŭs, ī, m. *Espero, stella, che comparisce la prima al tramontar del Sole.* SYN. Vēspĕr, Hēspĕr. EPIT. Frīgĭdŭs, mĭcāns, lūcĭdŭs, splĕndĭdŭs, rŭbēns, ŭmbrĭfĕr, nōctĭfĕr. * *Ītĕ dŏmŭm sătŭræ, vĕnĭt hĕspĕrŭs, ītĕ căpēllæ.* Virg. HIST. *Frater Atlantis, peritus Astrologus, qui in Hesperum fuisse conversus fingitur.* ✠ Fratello di Atlante, bravo Astrologo, che secondo il parere de' Poeti fu cangiato in una stella.

Hēspĕrĭŭs, ă, um. Adj. *Ād tērrām* Hēspĕrĭām *vĕnĭēs ŭbĭ Lȳdĭŭs ārvă.* Virg.

Hĕstērnŭs, ă, um. Adj. *Di jeri.* * Hĕstērnō *fūsĕrĕ mĕrō quī crēdĭt Ăcērrām.* Mant.

[H]ĕtrūrĭă, æ, f. *Toscana, parte d' Italia.* SYN. Tūscĭă. EPIT. Fōrtĭs, aūgŭrĭīs clā[ră.] [HIST.] *Regio Italiæ, Tyrrheno mari incumbens, Auguriorum olim, ut Aruspicina, [fa]mosa.* ✠ Regione d'Italia presso il mar Tirreno, già famosa per gli augurj.

[H]ĕtrūscŭs, ă, um. *Nativo di Toscana.* SYN. Thūscŭs, Tȳrrhēnŭs.

Hēu. Interject. dolentis. *Oimè, ahi.* SYN. Ēheū, āh. * Heū *ŭbĭ păctă fĭdēs? ŭbĭ quæ jūrārĕ sŏlēbās?* Ovid.

Hē-

Hexāmetrum, ī, n. *Verso Esametro*. Adject. est, Hexāmĕtĕr, ă, um. * Hēxāmĕtris *ĕpĭgrāmmă făcĭt, scĭō dīcĕrĕ Tūscăm*. Mart.

Hexăphŏrum, ī, n. *Lettica bassa portata da sei servidori*. SYN. Lĕctīcă. * *Lāxĭŏr Hĕxăphŏrīs tūă sĭt lĕctīcă, lĭcēbĭt*. Mart.

Hĭātŭs, ūs, m. *Aperta, apertura*. SYN. Rīmă, *vel* gūrgĕs, ăbȳssŭs, vŏrāgo, bărăthrūm. EPIT. Ātĕr, căvŭs, cæcŭs, tĕnebrōsŭs, pătŭlŭs, hŏrrĕndŭs, lātŭs, vāctŭs, prŏfūndŭs, ōbscūrŭs, īmmānĭs. PHR. Căvō īncāūtōs ābsŏrbĕt hĭātū. Spĕcŭs ēst tĕnĕbrōsō cæcŭs hĭātū. Trĕmĕfāctă căvō tēllūs dīscēdĭt hĭātū. Hŏrtĕndōs ăpĕrĭt tēllūrĭs hĭātŭs. Spĕcŭs vāstō īmmānĭs hĭātū. Vĭdĕō mĕdĭūm dīscēdĕrĕ cælūm. Tērră dĕhīscēns īnfĕrnās rĕsĕrāt sēdēs. * *Mārgĭnĕ grāmĭnĕō pătŭlōs sūccīnctŭs hĭātŭs*. Ovid.

Hĭbērnĭă, *vel* Hȳbērnĭă, æ, f. *Ibernia*. PHR. Vĕnēnĭfĕrum hĭs ănĭmāl nōn īncŭbăt ōrĭs. * *Ā nĭvĭbŭs trăhĭt Hĭbērnĭs* Hĭbērnĭă *nōmĕn*. Mart.

Hĭbērno, *vel* Hȳbērno, ās, ārĕ. *Vernare, svernare*. SYN. Hyĕmo. * *Īnsĕpĕt hĭbērnătquĕ mĕŭm mărĕ quā lătŭs īngēns*. Pers.

Hĭbērnŭs, *vel* Hȳbērnŭs, ă, um. Adject. *Vernale*. Ovid. Hyĕmālĭs. * *Vĭvĭdŭs hĭbērnă vēnĭt dĕ glāndĕ Mĕnālcās*. Virg.

Hĭbĭscŭs, ī, m. *Gramigna, erba*. EPIT. Vĭrĭdĭs, vĭrēns. * *Hædōrūmquĕ grĕgĕm vĭrĭdī cōmpēllĕrĕ* hĭbīscō. (*Hac erba prabetur agnis, ut ab ubere depellantur*.)

Hīc. Adv. *Qui*. * Hīc *īntĕr dēnsās cŏrȳlōs mĭdō nāmquĕ gĕmēllōs*. Virg.

Hĭc. Pronom. *Questo*. SYN. Īllĕ, Is. V. Hoc.

Hĭĕrĕmĭās, *vel* Jĕrĕmĭās, æ, m. *Jeremia, Geremia*. * *Cārmĭnĕ lūctĭfĕrī quām dēflēnt* Hĭĕrĕmĭās. Prud. Jĕrĕmĭām *dīxērĕ ălĭī: pārs ēssĕ Prŏphētăm*. Juv.

Hĭĕrārchĭă, æ, f. *Gerarchia*. EPIT. Sānctă, săcră, săcrātă. PER. Săcĕr ōrdo.

Hĭĕrūsălĕm. V. *Jerusalem*.

Hĭlăro, ās, ārĕ, n. *Rallegrare, dar allegrezza*. SYN. Ēxhĭlăro, lætĭfĭco, dēlēcto, ōblēcto, rĕcrĕo. * *Hōs ŭbĭ făcūndō tŭă vōx* hĭlărāvĕrĭt *ōrĕ*. Ovid.

Hĭlărĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *giocondo, piacevole, dilettoso*. SYN. Gaudēns, lætŭs, hĭlărŭs, făcētŭs, fēstīvŭs, jŏcōsŭs, jūcūndŭs, ămœnŭs. * *Ōdērūnt* hĭlărēm *trīstēs, trīstēmquĕ jŏcōsī*. Hor.

Hĭlărĭtās, ātĭs, f. *Gajezza, festeggiamento*. SYN. Fēstīvĭtās, lĕpŏr, lĕpōs, ălăcrĭtās, ămœnĭtās, lætĭtĭă, gaudĭum. * *Quĭd* hĭlărĭtātĕ *mĕntĭs ēst jūcūndĭŭs*? (Jamb.) Ser.

Hĭlărĭŭs, ĭī, m. *Ilario, nome proprio*. * *Hīc quŏquĕ nātālĭs tŭŭs ēst mĕmŏrāndŭs*, Hĭlărī, Mant. *Hūc ădĕs, ō* Hĭlărī, *Gāllīs ŏptābĭlĕ sȳdŭs*. Id.

Hĭnnĭo, īs, īvī, īrĕ. *Annitrire*. * *Āst Taurūs mūgĭt, ăt cĕlĕr* hĭnnĭt *ĕquŭs*. A. Phil.

Hĭnnītŭs, ūs, m. *L'annitrire*. EPITH. Ācĕr, ăcūtŭs, trĕmŭlŭs, hŏrrĭsŏnŭs. PHR. Prœlĭī hĭnnītū cāmpŭs sŏnăt ōmnĭs ăcūtō. Rĕsŏnăt trĕmŭlĭs hĭnnītĭbŭs āĕr. Sŏnĭpēs ărrēctĭs aurĭbŭs ăcrĕm hĭnnītūm ēffūndĭt. Cāmpōs hĭnnītū fŭgĭēns īmplēvĭt ăcūtō. * *Mārtĭŭs huīc sŏnĭpēs cāmpōs* hĭnnītĭbŭs *īmplĕt*. Stat.

Hĭppŏcĕntaurī, ōrum, m. pl. *Ippocentauri*. EPITH. Bĭfōrmēs, sēmĭfĕrī, hŏrrēndī. FAB. *Vocabantur prius Centauri, ἀπὸ τῶ κεντεῖν ταύρους; ab eo quod tauros stimulis agitarent. Cum autem postea equis insidentes stimulis tauros pra se agitarent*; Hippocentauri *dicti sunt*. V. Centauri.

Hĭppŏcrătēs, ĭs, m. *Ippocrate, medico famoso della Città di Coo, e discepolo di Pitagora*. EPIT. Cōŭs, dōctŭs, īnsīgnĭs. V. *Medicus*.

Hĭppŏcrēnē, ēs, f. *Ippocrene*. SYN. Ăgănīppē. EPITH. Hyānthēă, Āŏnĭă, Pēgăsēă, Ăgănīppĭs, Hĕlĭcōnĭs, Pāllădĭă, Ăpōllĭnĕă, Pĭĕrĭă, săcră, clāră, Cāstălĭă. PER. Fōns Căbāllīnŭs. Pēgăsĕī fŏntĭs ăquă. * *Dīcĭtĕ, quæ fōntēs Ăgănīppĭdŏs* Hĭppŏcrēnēs. Ovid. FAB. *Fons in Bœotia, ab equo Pegaso eductus, & Musis sacer*. ✠ Fonte di Beozia, dedicato alle Muse, e che zampillo a un calcio del Caval Pegaso.

Hĭppŏdămē, ēs, *vel* Hĭppŏdămīă, æ, f. *Hippodamia*. SYN. Pīsæă, Ēlēă, Ēlĭăs. * Hĭppŏdămēque, *hŭmĕrōquĕ Pĕlōps īnsīgnĭs ĕburnō*. Virg. HIST. *Filia Oenomai Regis Elidis. Hanc Oenomaus, nuptam nolebat propter oraculum, ne a genero occideretur. Tamen Procis proposuit cursum equestrem, in quo qui vinceret, uxorem eam haberet, victus interimeretur. Casis igitur 13. Pelops, corrupto Oenomai auriga, curruque deficiente, victum Oenomaum peremit, & Hippodamiam duxit*. ✠ Figlia di Enomao Re di Elide, la quale fu sposata da Pelope, avendo questi vinto Enomao al corso.

Hĭppŏdămē, ēs, *vel* Hĭppŏdămīă, æ, f. *Moglie d'Achille*. SYN. Brīsēĭs, Lȳrnēssĭs.

Hĭppŏdămē, ēs, *vel* iă, æ, f. *Femmina di Pitagora*. * *Dūxĕrăt* Hĭppŏdămēn *audāx Īxīŏnĕ nātŭs*. Ovid.

Hĭppŏlytē, ēs, f. PERI. Thērmōdōntĭă, Thrēĭcĭă, phărētrātă, pēltātă, pēllĭfĕră, fĕrōx, cĭtă, præpēs, cŏncĭtă, Thrēĭssă, Mārtĭă. * *Stŭ circa*; Hĭppŏlytēn, *seū cūm sē*

T t mār-

mārtiă cūrrūm. Virg. HIST. *Amazonum Regina, qua ab Hercule victa, uxor Theseo data est*. ✠ Regina delle Ammazzoni, che fu vinta da Ercole, e data in matrimonio a Teseo.

Hippŏlytūs, ī, m. *Ippolito*. SYN. Thesēĭūs, Thēsēĭnēs. EPITH. Amazŏnĭūs, castūs, misĕr, infēlix. * *Namquĕ fĕrūnt fāmā* Hippŏlytūm *pōstquam ārtĕ nŏvērcæ*. Virg. FAB. *Thesei & Hippolytes filius, e curru in praceps abreptus & discerptus, & ab Æsculapio ad vitam revocatus*. ✠ Figlio di Teseo, e d'Ippolita, il quale caduto dal suo cocchio fu fatto in pezzi; ma Esculapio lo fece vivere di nuovo.

Hippŏmănēs, ĭs. *Ippomane, veleno*. De quo sic Virg. Geor. 3.

Hinc demum Hippomanes, vero quod nomine dicunt
Pastores, lentum distillat ab inguine virus:
Hippomanes, quod sæpe malæ legere novercæ,
Miscueruntque herbas, & non innoxia verba.

Hīppŏmĕnēs, ĭs, m. *Ippomene, marito d'Atalanta*. EPIT. Cāllĭdŭs, īmpĭğĭs, īnfēlix. PHR. Mĕgărēĭŭs Hērōs (*erat enim filius Megarei*) Prōlēs Nēptūnĭă, *scilicet Neptuni pronepos*. FAB. *Hic cursu cum Atlanta certans, tria mala aurea longissime extra viam projecit: quorum pulcritudine capta Atlanta, dum ea colligit, & admiratur, Hippomeni victoriam tradidit. Postea in ipso Cybeles delubro cum uxore concubuit, quod flagitium ægre ferens Cybele, ipsum in leonem, Atalantam vero in leanam commutavit*. ✠ Questi gareggiando nel corso con Atalanta, gittò fuor di strada tre pomi d'oro, dalla vaghezza de' quali allettata Atalanta, mentre li raccoglie, e gli ammisa, diede la vittoria ad Ippomene; cangiato questi in Lione, ed Atalanta in Lionessa, per commercio avuto nel tempio di Cibele, che così si vendicò.

.... Tum denique de tribus unum
Fœtibus arboreis proles Neptunia misit.
Obstupuit Virgo, nitidique cupidine pomi
Declinat cursus, aurumque volubile tollit.
Præterit Hippomenes: resonant spectacula plausu.
Illa moram celeri, cessataque tempora cursu
Corrigit, atque iterum juvenem post terga relinquit.
Et rursus pomi jactu remorata secundi, &c.
Præterita est Virgo, duxit sua præmia victor.

Hippŏtădēs, æ. *Nome di Eolo*, ab Hippote patre. SYN. Æŏlŭs. * *Clausĕrăt* Hīppŏtădēs *ætērnō cārcĕrĕ vēntōs*. Ovid.

Hircīnŭs, ă, um. *Di becco*. * *Āt tū cōnclūsās* hīrcīnīs *pēllĭbŭs aūrās*. Hor.

Hircŭs, ī, m. *Becco, caprone*. SYN. Hœdŭs, căpĕr. EPIT. Ŏlēns, fœtĭdŭs, hīrsūtŭs, pĭlōsŭs, văgŭs, cōrnĭgĕr. * *Pŏlypŭs ān grăvĭs hīrsūtīs cŭbĕt* hīrcŭs *in ālīs*. Hor.

Hīrŏquæī, ōrum. *Popoli di Canadà*. EPITH. Fĕrī, trŭcēs. * *Ŭt Cănădæ gēntēs, aūt Hūrŏnēs, aūt* Hīrŏquæī. Mill.

Hīrūdo, ĭnĭs, f. *Mignata, sanguisuga*. SYN. Sānguĭsūgă. EPITH. Mōrdāx, tĕnāx, pălūstrĭs, crŭēntă. * *Nōn mīssūră cŭtēm nĭsĭ plēnă crŭōrĭs* hĭrūdo. Hor.

Hirsūtŭs, ă, um. Adject. *Velloso, peloso*. SYN. Hīrtŭs, vīllōsŭs, hīspĭdŭs, pĭlōsŭs. * *Frōndĭbŭs* hirsūtīs, *ēt cārĭcĕ pāstŭs ăcūtā*. Virg.

Hĭrūndo, ĭnĭs, f. *Rondine*. EPITH. Daūlĭăs, Bīstŏnĭă, Cecrōpĭă, Thrācĭă, Thrēĭssă, Āttĭcă, gārrŭlă, lŏquāx, ārgūtă, văgă, quĕrŭlă, nūncĭă. PERI. Cecrŏpĭs ālēs. Pāndīŏnĭs ālēs. Cecrŏpĭă vŏlucrĭs. Prænūncĭă vērĭs. PHR. Ārgūtā lăcūs circūm vŏlĭtāvĭt hĭrūndo. Pērvŏlăt, ēt pēnnīs āltă ātrĭă lūstrăt hĭrūndo. * *Aūt ārgūtā lăcūs circūmvŏlĭtāvĭt* hĭrūndo. Virg.

Hīspĭdōsŭs, ă, um. Adject. *Peloso*. SYN. Hīrsūtŭs, hīspĭdŭs, āspĕr, īncūltŭs, īntōnsus, squālēns, dēfōrmĭs, rĭgēns, īmpēxŭs. * Hirsūtŭs *spārsīs ūt vĭdĕārē cōmīs*. Ovid.

Hīspānĭă, æ, f. *Spagna*. SYN. Hēspĕrĭă, Ībērĭă. EPITH. Aūdāx, hōrrĭdă, fērrĭlĭs, pūgnāx, bēllāx, ŏpŭlēntă. PHR. Hīspānă, Hēspĕrĭă, Ībēră, Tartēssĭăcă, Hīspānĭcă tēllūs. Hīspānă ōră, tērră Tārtēssĭăcæ ōræ. Dīvēs ĕquī. Prĕtĭōsă, *vel* ŏpŭlēntă mētallīs. * *Hōrrĭdă vītāndă ēst* Hīspānĭă *Gāllĭcŭs āxīs*. Juv.

Hīspānŭs, ă, um. Adject. *Di Spagna*. SYN. Hēspĕrĭŭs, Ībērŭs, Tārtēssĭăcŭs, Tārtēssĭŭs, Hīspānĭcŭs. EPITH. Vānŭs, aūdāx, fĕrōx, pūgnāx, pătĭēns, sŭpērbŭs. * *Hīs* Hīspānŭs *āgēr, tēllūs ŭbī dīvēs Ībērūm*. Avien.

Hīstŏrĭă, æ, f. *Storia, istoria*. SYN. Ānnālēs. EPIT. Cĕlebrĭs, āmplă, nŏvă, āntīquă, prīscă, vĕtūstă, vērŭs, mĕmŏrāndă, mĕmŏrābĭlĭs. PER. Fāctōrūm tēstĭs. Măgīstră vītæ. Ēxēmplār mōrūm. Nūncĭă vĕtūstātĭs. Vĕtĕrūm scrīptă mŏnūmēntă. Hīstŏrĭæ sĕrĭēs, fĭdēs. Fāmă rērūm. Ætātĭs mŏnūmēntă vĕtūstæ. Tēmpŏrĭs āntīquī cŏlēndă vēstīgĭă. Prīscī tēmpŏrĭs āctă. Vĕtĕrĭs ævī fāctă, Hīstŏrĭcæ chārtæ. PHR. Lōngōs bēnĕ gēstă pēr ānnōs Ēxtēndĭt. Prīscæ vīrtūtĭs hŏnōrēm Prōrŏgăt. * *Pārs ĕrĭs* hīstŏrĭæ, *tōtŏquĕ lĕgērĭs īn ævō*. Ovid.

Hi.

Histrio, onis, m. *Buffone, istrione*. SYN. Comœdus, mimus, scurra, gesticulator. EPIT. Vanus, levis, mendax, verbosus, garrulus, dolosus, fallax, hilaris, scenicus, ridiculus, ineptus, lætus, argutus, petulans, joculatis. * Histrio *noc nostras captat avarus opes*. Ovid.

Histrix, icis, f. *Porco spinoso*. EPITH. Hirsuta, hirta, acuta, hispida, spinosa, sagittifera, rigens, rigida, setosa, pugnax, minax: pinnis instructa. * *Venit et hirsuta spinosior* histrice *barba*. Calph.

Hoc. *Questo*. * Hoc *erat alma parens*, &c. Virg. Hoc *illud germana*. Id. Sic. in abl. Hoc *anno statuit temporis esse satis*. Ovid. Hic *pronomen*, & hoc *in nom. & acc. breviantur ex Vossio, nec producuntur, nisi cum scribitur*, hice, hoce, *pro* hicce, hocce. Cum simplici c tamen utriusque quantitatis authoritates reperiuntur. * *Hic vir* hic *est, tibi quem promitti sæpius audis*. Virg. *Solus* hic *inflexit sensus animumque labantem*. Id. *Et vos* hoc *ipsum, quod minamur, invitat*. (Scaz.) Auct. Ithyp. *Propter* hoc *atque aliis donis, dos cuncta roganti*. G.P. Productionis exempla primo loco posita sunt.

Hodie. Adv. *Oggi, questo presente dì, oggidì*. * *Qui non est* hodie, *cras minus aptus erit*. Ov.

Holocaustum, i, n. *Olocausto*. SYN Sacrificium, libamen, victima. EPIT. Sacrum, pium, purum, castum, pingue, odoratum, opimum, solemne. * *Ambrosiumque Deo fragrant* holocausta *vaporem*. Mart.

Holofernes, is, m. *General dell'armata di Nabucodonosor, che assediò Betulia in Giudea, e gli fu troncata la testa da Giuditta*. EPIT. Dirus, sævus, impius, lascivus. * *Cumque manum ludit ferientem colla* Holofernis. Sid.

Homericus, a, um. Adject. *D'Omero*. * *Vel potius quantum Gradivus* Homericus *audit*. Juv.

Homerus, i, m. *Omero, Poeta Greco*. SYN. Mæonides. EPIT. Mæonius, Achæus, Salaminiacus, Colophoniacus, Smyrnæus, immortalis, æternus, vinosus, cæcus, sapiens, divinus, gravis, doctus, sacer. PER. Mæonius vates. Conditor Iliados Smyrnæus vates. Colophonis alumnus, Paranymphus Achillis. * *Indignor, quandoque bonus dormitat* Homerus. Hor.

Homicida, æ, m. *Omicida, micidiale*. SYN. Percussor, sicarius. EPITH. Crudelis, acerbus, cruentus, immanis, sævus, ferus, atrox, improbus, dirus, barbarus.

Homo, inis, m. f. *Uomo*. SYN. Vir, mortalis terrigena. EPITH. Fragilis, imbellis, inermis, incautus, fallax, providus, terrenus, infelix, miser, solers. PER. Humanum genus. Mortale genus. Gens humana. Homines durum genus. Sanctum animal, mentisque capacius altæ. Sacra Divinæ Mentis imago. Auræ Divinæ particula. Bulla tumens, ventus, flos, pulvis, et umbra. Infelix moles, duroque obnoxia fato. PHR. Haud tibi vultus, mortalis, nec vox hominem sonat. Igneus est homini vigor et cælestis origo. Homo cognati retinebat semina cæli. Tendit homo ad cælum per multa pericula rerum. * *Os* homini *sublime dedit, cælumque tueri*. Ovid.

Homole, es. *Montagna di Tessaglia*. EPIT. Gelida, nivalis, alta, celsa. * *Descendunt Centauri* Homolen, *Othrynque nivalem*. Virg. EXPL. *Mons Thessaliæ, Centaurorum olim sedes, quemadmodum & Othrys*. Virg. 7. Æneid.

Geu duo nubigenæ, cum vertice montis ab alto
Descendunt Centauri Homolem, Othrynque nivalem
Linquentes.

Honestas, atis, f. *Onestà*. SYN. Decus, decor, honestum, decorum, virtus, honor.

Honestus, a, um. Adject. *Onesto*. SYN. Decorus, decens, *vel* colendus, honorandus, honoratus, venerandus, laudandus, spectabilis, venerabilis, commendabilis. * *Torque quaterque manu pectus percussit* honestum. Virg.

Honor, oris, m. *Onore*. SYN. Honos, laus, decus, nomen, gloria, fama, *vel* reverentia, cultus. EPIT. Summus, inclytus, egregius, conspicuus, æternus, immortalis, quæsitus, optatus, meritus, eximius, magnificus, ambitiosus, vanus, popularis, superbus, incertus, tumidus, terrenus, mundanus. PER. Honoris apex, tituli, decus. Nobile virtutis meritum, merces. Virtutis præmia. Illustre nomen. PHR. Meritos indicit honores. Cuncti lætum celebremus honorem. Ex illo celebratus honos. Tangit honos animum. Semper honos, nomenque tuum, laudesque manebunt. * *Qui vita bene credat emi, quo tendis* honorem. Virg.

Honoro, as, avi, atum, are. *Onorare, rispettare, riverire*. Act. acc. SYN. Veneror, colo, celebro, laudo. PER. Honores refero, reddo, persolvo. Laudibus orno, illustro, afficio, effero. In cælum, sub astra tollo. Laudes scribo, cano. PHR. Semper honore meo, semper celebrabere donis. Miro quod honore colebat. Tuos celebrabit honores. * *Cum quo consenuit, miles* honorat *equum*.

Honorus, a, um. Adject. *Onorevole, onorato*. SYN. Honoratus, celeber, honestus, insignis, inclytus, eximius.

Hōră, æ, f. *Ora*. EPIT. Fŭgĭens, fŭgax, fŭgĭtīvă, brĕvis, cĕlĕrĭs, sŭbĭtă, vēlox, præceps, cĭtă, flŭens, mōbĭlis, prŏpĕrans, irrĕvŏcabĭlis. PHR. Vŏlat irrĕvŏcabĭlis hōră. Spătĭōque brĕvī dīlābĭtŭr hōră. Quid nōn hŏmĭni brĕvĭs ăbstŭlit hōră? Hōră cŭrsū nōn rĕmŏrantĕ fŭgĭt. Nōn sĭnĭt hōră fŭgax, ĕt ănhēlō cōncĭtă cŭrsū. Nōs flĕndō dūcĭmŭs hōrās. Quid vānō sermōnĕ lĕvēs cōnsūmĭtĭs hōras? * *Gāllō cūjŭs ămŏr tāntūm mĭhĭ crēscĭt in* hōrās. Virg.

Hōră, æ, f. *Dea de' Romani*. * *Tēquĕ Quĭrīnĕ pătĕr vĕnĕrāns,* Hōrāmquĕ *Quĭrīnī*. Enn. EXPL. *Dea cujusdam nomen apud Romanos: ita dicta ἀπὸ τῆς ὥρας; idest a pulcritudine, cui praeesse putabatur*. Virg. scribit Oram *priere brevi*.

Hersiliam ---- Romanæ conditor urbis
Excipit, & priscum pariter cum corpore nomen
Mutat, Oramque vocat, quæ nunc Dea juncta Quirino est.

Hŏrātĭŭs, ĭi, m. *Orazio, nome proprio d' un Poeta*. SYN. Flāccŭs. EPITH. Călăbĕr, Vĕnŭsīnŭs, Pīndărĭcŭs, nŭmĕrōsŭs, mōrdāx. PER. Rōmānæ fĭdĭcĕn lyræ. Vātēs Vĕnŭsīnŭs. * *Et tĕnuit nŏstras nŭmĕrōsus* Hŏrātĭŭs *aurēs*. Ovid. HIST. *Lyricorum, & Satyrarum scriptor Venusinus, Mecanati charus*. ✠ Poeta di Venosa, grandemente amato da Mecenate.

Hŏrātĭŭs Coclēs. *Capitano Romano*. V. Cocles.

Hōrrēns, tĭs. Adject. *Spaventevole, che mette spavente*. SYN. Hōrrēndŭs, hōrrĭbĭlĭs, hōrrĭdŭs, hōrrĭfĭcŭs. * *Perfidĕ, sĕd dūrīs gĕnŭit tē cāntĭbus* hōrrēns. Virg.

Hōrrĕo, ēs, ŭi, ērĕ. *Aver paura*. SYN. Hōrrēsco, expăvĕo, ĕxhōrrĕo, ĕxhōrrēsco, ĭnhōrrēsco, pĕrhōrrĕo, tĭmĕo, formido, mĕtŭo, vĕrĕor. * Hōrrēnt *ādmōtās vŭlnĕră crūdă mănūs*. Ovid. *V. Horror*.

Hōrrĕum, ī, n. *Granajo*. Grānārĭum. EPIT. Trĭtĭcĕum, Cĕrĕālĕ, căpāx, văcŭum, dĭffertum, rĕfertum, plēnum, ăbūndāns. PHR. Lætæ cōmplērūnt hōrrĕă mēssēs. Hōrrĕă cōmpŏsĭtūs frūgūm cŭmŭlāvit ăcērvŭs. Īmmēnsæ rŭpērūnt hōrrĕă mēssēs. Fēssōs ăgrĭcŏlās ŏblēctāt in hōrrĕă mēssĭs fœcūndō dēvēctă sŏlō. * *Prōvēntūque ŏnĕrēt sŭlcōs, atque* hōrrĕă *vincăt*. Virg.

Hōrrĭdŭs, ă, um. *Orrido, terribile, spaventevole*. SYN. Hōrrĭbĭlĭs, tĕrrĭbĭlĭs, hōrrēndŭs, stŭpēndŭs, trĕmēndŭs, hōrrĭfĭcŭs, hirsūtŭs, hispĭdŭs, ăspĕr. * Hōrrĭdŭs *in jăcŭlīs, ĕt pĕllĕ Lĭbȳstĭdĭs Ŭrsæ*. Virg.

Hōrrĭfĭco, ās, ārĕ. *Spaventar, metter paura*. Act. acc. SYN. Tērrĕo, ĕxtērrĕo, tŭrbo, cōntŭrbo, cōntērrĕo, tērrĭfĭco, trĕmĕfăcĭo. * *Tērrĭbĭlī mŏnĭtū* hōrrĭfĭcānt. Virg.

Hōrrĭsŏnŭs, ă, um. Adject. *Che ha suone orride, terribile*. * *Tūm dēmum* hōrrĭsŏnō *strīdēntēs cārdĭnĕ săcræ*. Virg.

Hōrrŏr, ōrĭs, m. *Orrore, spavento*. SYN. Frĕmĭtŭs, trĕmŏr. EPIT. Sævŭs, frīgĭdŭs, ăcērbŭs, gĕlĭdŭs, lūrĭdŭs, āttŏnĭtŭs, ĕxānguĭs. PHR. Mĭhī frīgĭdŭs hōrrŏr mĕmbră quătĭt. Gĕlĭdūsquĕ pĕr īmă cŭcūrrĭt ŏssă trĕmŏr. Văgŭs pĕr ărtŭs ĕrrăt ĕxcŭssŭs trĕmŏr. Ārrēctæquĕ hōrrōrĕ cŏmæ. * *Āt mē tūm prīmūm sævŭs circūmstĕtĭt* hōrrŏr. Virg.

Hŏrtātŏr, ōrĭs, m. *Confortatore, confortante*. * Hŏrtātŏr *pūgnæ cōnsĭlĭūmquĕ fŭit*. Ovid.

Hōrtŏr, ārĭs, ātŭs, āri. *Confortare, esortare*. Dep. SYN. Ādhōrtŏr, ĕxhōrtŏr, ăccēndo, ăcŭo, ĕxcĭto, ĕxstĭmŭlo, ĕxăcŭo, ĕxsŭscĭto, īncēndo, īnflāmmo, īncĭto, īmpĕllo, mŏvĕo, pērmŏvĕo, ĕxcĭĕo, cōncĭto, stĭmŭlo, īnstĭgo, suādĕo. PER. Ănĭmōs ăddo, ăugĕo. Ănĭmīs aŭdācĭbŭs īmplĕo. Vīrtūtĕm, ănĭmōs ăggĕro. Sōllĭcĭto dīctīs ănĭmūm. Vērbis ănĭmūm, *vel* mēntēm ăccēndo. PHR. Quĭs sĭt, fārī, quō sānguĭnĕ crētŭs hōrtāmŭr. Hōrtātŭr pătĕr īrĕ mărī. Ănĭmīs jŭvĕnūm fŭrŏr āddĭtŭs. Aūctŏr ĕgo aūdēndī. * Hōrtŏr *ămārĕ fŏcōs, ārcēmque āttōllĕrĕ tēctīs*. Virg.

Hōrtŭs, ī, m. *Orte, giardino*. SYN. Vĭrētūm. EPIT. Fĕrāx, fērtĭlĭs, fœcūndŭs, īrrĭgŭŭs, hălāns, flōrēns, hĭlărĭs, grātŭs, cūltŭs, ĕxcūltŭs, ămœnŭs, flōrĭfĕr, flōrĭgĕr, rĕdŏlēns, pōmĭgĕr, pōmĭfĕr, flōrĭcŏmŭs, cōnspĭcŭŭs, ŏdōrŭs, ŏdōrĭfĕr, ŏdōrātŭs, cūltīssĭmŭs, nĭtĭdŭs. PER. Lætă vĭrētă, ōrum. Hōrtī ŏpēs, dēlĭcĭæ. Frūctū dīvĕs ămœnō. Flōrĭbŭs hălāns. PHR. Īnvītānt crŏcĕīs hălāntēs flōrĭbŭs hōrtī. Hōrtŭs ŏdōrātīs sŭbĕrāt cūltīssĭmŭs hērbīs. Pārvă sŭbūrbānī mūnūscŭlă mīttĭmŭs hōrtī. Nĭtĭdīs hĭlărēs cōllūcēnt fœtĭbŭs hōrtī. Īn prĕtĭō fērtĭlĭs hōrtŭs ĕrĭt. Ēlūcēnt pōmīs nōn dēfĭcĭēntĭbŭs hōrtī. Fērtĭlĭs ŏblēctāt dōtālĭbŭs īn ăgrīs. Āttŭlĭt hīc vărĭās, quās hăbĕt hōrtŭs ŏpēs. Pērque hōrtōs ĕt cūltă vĭrētă văgātŭr. * *Fōrsĭtăn ĕt pīnguēs* hōrtōs *quæ cūră cŏlēndī*. Virg.

Hōspēs, ĭtĭs, m. f. *Ospite, albergatore*. SYN. Ādvĕnă, pĕrĕgrīnŭs. EPITH. Grātŭs, dūlcĭs, chārŭs, făcĭlĭs, bĕnīgnŭs, hĭlărĭs, lætŭs, mōbĭlĭs, nŏvŭs, īgnōtŭs, sūpplĕx. * *Vīvĭtŭr ĕx răptō, nōn* hōspēs *ăb* hōspĭtĕ *tūtŭs*. Ovid.

Hōspĭtă, æ, f. *Albergatrice*. SYN. Hōspēs. * Hōspĭtă, *Dēmŏphŏŏn, tŭă tē Rhŏdŏpēĭă Phȳllĭs*. Ovid.

Hōspĭtĭum, ĭi, n. *Alloggiamento, ospizio*. EPITH. Āntīquum, bĕnīgnum, ămœnum,

cŏmĕ,

cōmĕ, dūlcĕ, fuāvĕ, jūcūndum, ōptatum, ēxōptātum, hōnēftum, quāsītum, pārātum. PHR. Patrīs hōfpĭtium, ēt mēnsæ quas advēna ădīftī. Hōfpĭtĭum āntiquum, sōcĭīquĕ pĕnātēs. Hæc līmĭnă vīctŏr Alcīdes sūbīīt, hæc īllūm rēgĭă cēpĭt. * *Nē fŭgĭtĕ hōfpĭtĭum, nēvĕ īgnōrātĕ Lătīnōs*. Virg.

Hōfpĭtŏr, ăris, ārīs, ārī *Albergare, alloggiare*. PER. Hōfpĭtĭō ēxcĭpĭo. Hōfpĭtālī pērfrŭŏr lætūs dōmō. Hōfpĭtĭum sūbĕo, ădĕo, īnĕo. Tēctīs succēdō grātīsīmūs hōfpēs. Hōfpĭtĭō īndūlgĕo. Ūtŏr hōfpĭtĭō. Sūccēdō sēdĭbūs hōfpēs.

Hōftĭă, æ, f. *Oftia*. SYN. Vīctĭmă, plācūlum. EPIT. Pinguĭs, facră, mўftĭcă, plācābĭlĭs, sōlēmnĭs, pĭă. PHR. Nŏvās circūm fēlīx ēāt hōftia frūgēs. Vīttāquĕ Dēum quās hōftĭă gēssi. Sæpe īn hōnōrĕ Dēī mēdĭō ftāns hōftia ăd āram. * *Mūltă tĭbi āntĕ ărās nōftrā cădĕt* hōftĭă *dēxtrā*. Virg.

Hōftĭcŭs, a, um. *Dell' inimico*. SYN. Hōftīlĭs. * *Hanc nēquĕ dīră vĕnēnă, nēc hōftĭcŭs aufĕrĕt ēnsīs*. Hor.

Hōftīlĭtĕr. Adv. *Oftilmente, nemichevolmente*. * *Vūlnĕrăt ărmēntūm, ftērnītquĕ* hōftīlĭtĕr *ōmnēs*. Ovid.

Hōftĭs, īs, m. f. *Nemico, avversario*. SYN. Ădvērsārĭūs, īnĭmīcūs, *vel* īnfēnsūs, īnfēftūs, īnĭmīcūs. Adject. EPIT. Vĭgĭl, pērvĭgĭl, īntērrĭtūs, fōrmīdābĭlĭs, prædātŏr, īmpătĭēns, aūdāx, īmmītĭs, īmpērtērrĭtūs, crūdēlĭs, mĭnāx, fĕrōx, fŭrĭbūndūs, īnvīsūs, sævūs, īnfēftūs, pērfĭdūs, fĕrūs, īmpĭūs, bārbărūs. PERIPH. Hōftīlĭs ănĭmūs. Gēns īnĭmīcă. Tūrbă, mănūs hōftīlĭs. Īnfēnsūs hŏmo. Hōftīlĕ, ōppŏsĭtūm āgmĕn. * Hōftĭs *hăbĕt mūrōs, rŭĭt āltō ā cūlmĭnĕ Trōjă*. Virg.

Hūmānĭtās, atis, f. *Cortesia, amorevolezza*. SYN. Clēmēntĭă, bĕnīgnĭtās, lēnĭtās, cōmĭtās.

Hūmānŭs, ă, um. Adject. *Amorevole, benevolo, cortese*. SYN. Clēmēns, mītĭs, făcĭlĭs, lēnĭs, blāndūs, pĭūs, grātūs, trāctābĭlĭs, plācĭdūs, ăffābĭlĭs, mānsuētūs, cōmĭs, ūrbānūs, bĕnīgnŭs. * Hūmānōs *ănĭmōs hǣc nūllō pērdĕrĕ pŏssūnt*. Mant.

Hūmēcto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Ammollire, inumidire*. Act. acc. SYN. Īmbŭo, īrrĭgo, īrrōro, mădĕfăcĭo, rēspērgo. * *Quā pĭgĕr* hūmēctāt *flāvēntĭă cūltă Gălēsūs*. Virg.

Hūmēns, tĭs. Adj. *Umido*. SYN. Hūmĭdūs, mădēns, mădēscēns, mădĭdūs, ūdūs, ūvĭdūs, hūmĭfĕr. * Hūmēntēm*que Aūrōră pōlō dīmōvĕrăt ūmbrăm*. Virg.

Hūmĕrūs, ī, m. *Omero, fpalla*. SYN. Ārmūs, fcăpūlă. EPIT. Cāndĭdūs, nĭvĕūs, fōrtĭs, vălĭdūs. PHR. Cui phărĕtră ēx hŭmĕrīs, hŭmĕrō gēftāssĕ phărĕtrām. Crīnēs hŭmĕrō jāctāntŭr ŭtrōquĕ. Sīc tĕmĕrē jāctǣ cōllă pērfūndānt cōmæ, hŭmĕrōsquĕ sūmmōs. * *Ōftēndītque* hŭmĕrōs *lātōs, āltērnăquĕ jāctăt*. Virg.

Hŭmĭlĭs, īs, m. f. ĕ, n. *Umile, modefto*. SYN. Cōntēmtūs, ăbjēctūs, īgnōbĭlĭs, vīlĭs. * *Ātque* hŭmĭlēs *hăbĭtārĕ căsās, ēt fīgĕrĕ cērvōs*. Virg.

Hŭmo, as, ārĕ. *Sotterrare, feppellire*. Act. acc. SYN. Īnhŭmo, tŭmŭlo, sĕpĕlĭo. PER. Hŭmō mando. Tērræ mando. Hŭmō tĕgo. Rĕddo sĕpūlcrō. Cōmpōno mēmbră sĕpūlcrō. Cădāvĕr, ōssă, *vel* mēmbră āggĕrĕ tērræ ŏnĕro. Īnfŏdĭo tērræ. Cōndo sĕpūlcrō. * *Nec pŏtĕ cōgnātōs īntĕr* hŭmārĕ *rĕgōs*. Prop.

Hūmŏr, ōrĭs, m. *Umore*. SYN. Lĭquŏr, ăquă. EPITH. Gĕlĭdūs, tĕpĭdūs, fērvĭdūs, fpūmĕūs, lāctĕūs, frīgĭdūs, mădĭdūs, fūmĭdūs, pīnguĭs, dēcĭdŭūs, māfsĭcūs, *idest*. *Bacchicus*. * *Vērĕ nŏvō gĕlĭdūs cānīs cūm mōntĭbūs* hūmŏr. Virg.

Hŭmūs, ī, f. *Terra*. SYN. Tēllūs, tērră, sŏlūm, rūs, ăgĕr, ărvūm. EPIT. Dīvĕs, ărĭdă, ftērĭlĭs, īncūltă, vĭrĭdĭs, fōrmōsă, mōllĭs, ūdă, tĕnĕră, dūră, sŏlĭdă, rŭdĭs, ărēnōsă, hūmĭdă, līmōsă, pūlvĕrŭlēntă. PER. Pāndĭt hŭmūs fōrmōsă cŏlōrēs. Stērĭlī sēmĭnă pōnĭt hŭmō. Frīgŏră dānt rāmī, vărĭōs hŭmūs ārĭdă flōrēs. Īnvĭtāt vĭrĭdī cēspĭtĕ mōllĭs hŭmūs. * *Pīctāquĕ dīssĭmĭlī flōrĕ nĭtēbăt* hŭmūs. Ovid.

Hūngărĭă, æ, f. *Ungheria*. SYN. Pānnōnĭă.

Hūnni, ōrum, m. pl. *Ungheri*. EPIT. Tūrpēs, pēftĭfĕrī, mĭnācēs, fĕrī, tōrvī, bēllĭgĕrī, sævī, crŭēntī. * *Dĭftŭlĭt īnftāntēs ēlūsō prīncĭpĕ pūgnās* Hūnnōrūm *lătūrūs ŏpēm*. Claud.

Hūnnī, ōrum, m. pl. *Popoli originarj della Scizia Europea, che fi ritirarono in Ungheria*. EPIT. Trūcēs, fĕrī, fĕrōcēs.

Hūrōnēs, um, m. pl. *Popoli dell' America*. EPIT. Fĕrī, īndŏcĭlēs, īmmānsuētī, īnhūmānī. * *Ūt Cănădæ gēntēs, aūt* Hūrōnēs, *aūt Hīrŏquæī*. Mill.

Hўāntĭs, ĭdĭs, f. *Nome della Beozia*. SYN. Bœōtĭă, *unde* Hўāntēŭs, ă, um, *&* Hўāntĭūs, ă, um. SYN. Bœōtĭūs, Bœōtĭcus.

Hўăs, ădĭs, f. *Jade*, pl. Hўădēs. EPIT. Plŭvĭă, nīmbōsă, trīftĭs, īmbrĭfĕră. * *Pārs* Hўădūm *tōtō dē grĕgĕ nūllă lătĕt*. Ovid. FABUL. *Quinque, vel ut alii volunt, feptem Atlantis ex Æthere filiæ, Plejadum forores*. ✠ Cinque, o fecondo altri, fette figlie di Atlante, e di Etra, forelle delle Plejadi, cangiate in coftellazioni.

Hyăcinthŭs, ī, m. *Giacinto, fiore.* EPIT. Ferrūgĭnĕŭs, suāvĭs, rŭbens, mōllĭs, pūrpŭrĕŭs, cærŭlĕŭs, lūtĕŏlŭs. PERIP. Flōs Oebălĭŭs. Flōs hyăcinthĭŭs. * *Mūnĕră sūnt laurŭs, ēt suāvĕ rŭbēns* Hyăcinthŭs. Virg. FAB. *Hyacinthus, puer ex Oebalia regione Laconia, ab Apolline adamatus, fingitur in hunc florem mutatus.* ✠ Fu un giovanetto di Laconia amato da Apolline, cangiato in fiore.

Hyăcinthŭs: *Giacinto, pietra preziosa.* EPIT. Pūrpŭrĕŭs, cærŭlĕŭs, vĭŏlăcĕŭs. * *Nōbĭlĕ gēmmārūm dĕcŭs, hīc* hyăcinthŭs *ădaūgēt.* Pass.

Hyăcinthĭnŭs, ă, um. *Di Giacinto.* * *Hīc ălĭquĭs cuī cīrcūm hūmĕrōs* hyăcinthĭnă *læna ēst.* Pers.

Hybĕrno, Hybĕrnŭs. Vid. *Iberno. Ibernus.*

Hyblă, æ, f. *Ibla, montagna di Sicilia.* EPIT. Flōrĭdă, flōrĕă, flōrĭgĕră, flōrĭcŏmă, crŏcĕă, mēllĭfĕra, mēllĭflŭă. PER. Hyblæŭs vērtex, Thymĭfĕrax. Vărĭīs pīctă cŏlōrĭbŭs Hyblă. PHR. Cŏrĕăr dūlcī Trīnăcrĭs Hyblă thymō. Multis flōrĕăr Hyblă thymĭs. Flōrĭdă quām mūltās Hyblă tŭētŭr ăpēs. Pascăr ĕt Hyblă mĕās, pāscăt Hymēttŭs ăpēs. * *Cūm dĕdĕrīs Sĭcŭlōs mĕdĭīs dē cōllĭbŭs* Hyblæ. Mart.

Hyblæŭs, ă, um. Adject. *Di monte Ibla.* * Hyblæīs *ăpĭbūs flōrēm dēpāstă sălīctī.* V.

Hybrĭdă, æ, m. *vel* f. & Hybrĭs, ĭdĭs, f. *Animale di due specie, come un mulo; o d'un salvatico, e l'altro domestico: ovvero si chiama così un uomo nato di Padre, e Madre di paese diverso, o di condizion assai differente.* Ĭbrĭdă, æ. * Hybrĭdă *sīm, sī dās, Gāllĭcĕ, vērbă mĭhī.* Mart.

Hydāspēs, is, m. *Idaspe, fiume nell' Indie.* EPIT. Năbăthæŭs, Nysēŭs, dīvĕs, aūrĭfĕr, gēmmĭfĕr, făbŭlōsŭs, Mēdŭs, lōngīnquŭs. PERIPH. Tĕpĭdĭs Hydāspēs gēmmĭfĕr cūrrēns ăquīs. * *Quā răpĭdūs Gāngēs, ēt quā Nysēŭs* Hydāspēs. Luc.

Hydră, æ, f. *Idra.* SYN. Ĕchĭdnă, ānguĭs, sērpēns. EPI. Lērnæă, strīdēns, sēptēmplēx, rĕnāscēns, răbĭdă, vĕnēnōsă, hōrrĭdă, sævă, fōrmīdābĭlĭs, pūllŭlāns, Hērcŭlĕă. PER. Nīlĭăcŭs sērpēns. Lērnæŭs ānguĭs. Hērcŭlĕŭs hydrŭs. Lērnæă pēstĭs. Bēllŭă Lērnæ. Lērnæūm mōnstrūm. PHR. Dīrām quī cōntŭdĭt hydrăm. Tĕrcēntūm lævĭs squālēntēm sūstŭlĭt hydrĭs. Hydră vĕnēnātĭs pōsset vēlāră cŏlūbrĭs. Nīgrĭs āmplēctĭtŭr hydrĭs. Āttŏnĭtī squāmĭs āstāntĭbŭs hydrī. Gōrgŏnĕūmquĕ căpŭt tōrvĭs āssībĭlăt hydrĭs. Nīgrĭs lōngūm răpĭt ūngŭĭbŭs hydrūm. Mūltĭplĭcī rĕnāscēns vērtĭcĕ sērpēns. * *Ĭmprŏbă Nīlĭăcīs quĭd făcĭt* hydră *fĕrīs?* Mart. FAB. *Celebris apud Poetas Hydra Lerna paludis, quam Hercules, igne admoto, ne capita repullularent, interfecit.* ✠ Celebre è l'Idra della palude Lernea appresso i Poeti, la qual fu uccisa col fuoco da Ercole, acciò non ripullulassero i capi.

Hydrōps, ōpis, m. *Idropisia.* SYN. Hydrōpĭsĭs. EPIT. Dīrŭs, dūrŭs, grăvĭs, tŭmēns, tŭmĭdŭs, tūrgĭdŭs, tūrgēns, tūrgēscēns, ăquōsŭs, sĭtĭēns. * *Cūm bĭbĕrīt sĭtĭēnt ŏptātam* hydrōpĭcŭs *ūndăm.* Ovid. *Hydrōpĭcŭs. Idropico, che ha l' Idropisia.*

Hydrūntum, *vel* Hydrūs, ūntis. *Otranto.* EPIT. Lætum, Irrĭgŭum, vĭrēns. PERIP. *Ex Scaligero.* Quā brĕvĭs āspēctāns cērĕālēm trāctŭs Ēpīrūm. Ūrgēt ĭn Ĭŏnĭās brāchĭă lōngă vĭās: Ōppōrtūnă dŏlĭs, ēt caūrī frāūdĭbŭs hōstĭs. Hīc sĭtă sūm vĭgĭlī prædă pĕtītă Dūcī. HIST. *Metropolis est totius Apulia, vetustate, & Civium fide, atque animi magnitudine nobilis. Portum habet satis commodum, sed propter Aquilonem minime tutum. Ager latus, fontibus scatens, semper virent.*

Hyēms, ĕmĭs, f. *Vernata, verno, inverno.* SYN. Brūmă, glăcĭēs, gĕlū, frīgŭs. EPIT. Frīgĭdă, pĭgră, ĭgnāvă, brūmālĭs, hōrrĭdă, dūră, āspĕră, rĭgĭdă, fĕră, sævă, plŭvĭōsă, ĭmbrĭfĕră, nĕbŭlōsă, cānă, vēntōsă, Bŏrĕālĭs, Āquĭlōnĭă. PER. Hybērnūm tēmpŭs. Brūmālĕ frīgŭs. Hyĕmĭs frīgōră. Brūmæ frīgĭdŭs hōrrŏr. Glăcĭālĭbŭs āspĕră vēntĭs sævĭt hyĕms. Rĭgĭdĭs Āquĭlōnĭbŭs hōrrĕt. PHR. Cānĕnt Bŏrĕālĭbus ărvă prŭīnĭs. Rĭgĕt hōrrĭdă cānō brūmă gĕlū. Brūmālĕ rĭgĕt glăcĭālĭ frīgŏrĕ tēmpŭs. * *Ēt glăcĭālĭs* hyĕms *cānōs hīrsūtă căpīllōs.* Virg.

Hylās, æ, m. *Ila.* SYN. Thyŏdămāntæus. EPITH. Hērcŭlĕŭs, pūlchĕr, fōrmōsŭs, quæsītŭs. PHR. Pūlchĕr ărūndĭnĭs crīnēs vēlăt Hylās. Hīs ădjūngĭt Hylan nāntæ quō fōntĕ rĕlīctūm clāmāssēnt, ŭt lĭttŭs Hylă ōmnĕ sŏnārĕt. * *Aūt mūltūm quæsītŭs* Hylās *ūrnāmquĕ sĕcūtŭs.* Juv. HIST. *Puer, Thyodamantis filius, raptus ab Hercule. Aquis perit, cum urnam, qua pronus aquam hauriebat, delapsam vellet educere.* ✠ Giovanetto, figlio di Tiodamante, rapito da Ercole, ed affogatosi in attignere acqua.

Hymĕo, ĭ, m. *Imeneo.* SYN. Hymĕnæŭs. EPIT. Lætŭs, cāstŭs, dūlcĭs, jūcūndŭs, fōrmōsus, flōrĭcōmŭs, flōrĭdŭs, blāndŭs, tædĭfĕr, fēstīvus, fēstŭs. PER. Thălāmī dūx. Cōnjŭgĭī præsĕs nūmēn. PHR. Āffŭĭt ēr sērtĭs tēmpŏră vīnctŭs Hymēn. Lætŭs ŭt ād thălămōs cārmĭnă pāngĭt Hymēn. Hōs jūnxĭt fōrmōsŭs Hymĕo. * *Pērgămă cūm pĕtĕrēt, ĭnĕcōncēssōsque* hymĕnæōs. Virg. FAB. *Hymen, vel Hymenaus habitus est nuptiarum Deus, filius Bacchi, & Veneris.* ✠ Dio delle nozze, figlio di Bacco, e di Venere. Gli diedero i Poeti una fiaccola in mano.

Hy-

Hȳmēttŭs, ī, m. *Montagna d' Acaja*. EPITH. Dūlcĭs, Āttĭcŭs, Thēsēŭs, Āctæŭs, Cecrŏpĭŭs, pīctŭs, ŏdōrātŭs, suāvĕŏlēns, mēllĭflŭŭs. * *Vērticĕ dē sūmmō sēmpēr flōrēntĭs* Hȳmētti. Ovid.

Hȳmnŭs, ī, m. *Inno, laude*. SYN. Cārmĕn, cāntŭs. EPITH. Dīvīnŭs, lætŭs, rĕsŏnŭs, dūlcĭs, săcĕr, plăcĭdŭs, hĭlărĭs, grātŭs, fēstīvŭs. * *Dīcĭtŭr īntĕrĕā mŏnăchīs nōn pērvĭgĭl* hȳmnŭs. Fort.

Hȳmnĭfĕr, ă, um. Adject. *Che apporta lode*. * *Lāmbĭt, ĕt* hȳmnĭfĕrōs *īnhĭăt dīvēllĕrĕ vūltūs*. Ovid.

Hȳpănĭs, ĭs, m. *Fiume della Scizia*. * *Quīd nōn ēst Scȳthĭcīs* Hȳpănĭs *dē mōntĭbŭs ōrtŭs*. Ovid.

Hȳpērbŏrĕŭs, ă, um. Adj. *Settentrionale*. SYN. Scȳthĭcŭs, Ārctōŭs, Bŏrĕālĭs, Ăquĭlōnĭŭs. * *Quālis* Hȳpērbŏrĕīs *Ăquĭlo cūm dēnsŭs ăb ōrīs*. Virg.

Hȳpĕrīōn, ŏnĭs, m. *Iperione, Sole*. SYN. Sōl, Phœbŭs. * *Plăcĕăt ĕquē Pērsīs rădĭīs* Hȳpĕrīŏnă *cīnctŭm*. Ovid.

Hȳpĕrīŏnĭŭs, ă, um. *D' Iperione*. V. Hȳpĕrīōn. * *Sīc* hȳpĕrīŏnĭŭm *tĕpĭdō Phăĕtōntă sŏrōrēs*. Stat.

Hȳpērmnēstră, æ, f. *Ipermnestra*. EPITH. Fīdă, īnclȳtă. * *Mīttĭt* Hȳpērmnēstră *dē tŏt mŏdŏ frātrĭbŭs ūnī*. Ovid. FAB. *Una e Danai filiabus, quæ Lynceo viro suo pepercit*. ✠ Una delle cinquanta figlie di Danao, che sola tra tutte mantenne la fede a Linceo suo marito.

Hȳpŏcaūstum, ī, n. *Una stufa per tener una camera calda nell' Inverno*. EPIT. Tĕpĭdŭm, fūmāns, văpōrĭfĕrŭm. * *Ædĭbŭs, ĕt tĕnŭēm vŏlvūnt* hȳpŏcaūstă *văpōrĕm*. Stat.

Hȳpŏcrĭsĭs, ĕŏs, f. *Ippocrisia*. EPITH. Āmbĭtĭōsă, scĕlĕrātă, sŭpērbă, fūcātă, mēndāx, fallāx, fīctă, tēctă, fraūdŭlēntă, sŭbdŏlă. PERIPHR. Fīctă pĭĕtās, vīrtūs. Fīctă rĕlĭgĭo. Mōrŭm sĭmŭlātĭo fallāx. Īmprŏbă vīrtūtĭs sĭmŭlātĭo. Vānă vīrtūtĭs mēndāx ŏstēntātĭo. PHR. Mōrŭmquĕ sĕnīlŭm trīstĕ ĕt ăspēctū grăvĕ. Ubi vūltŭs īllĕ ĕt fīctă mājēstas vĭrī? Ō vītă fallāx, ăbdĭtōs sēnsŭs gĕrĭs, Ănĭmīsquĕ pŭlcrăm tūrbĭdīs făcĭem īndŭĭs. Pŭdŏr īmpŭdēntēm cēlăt, aūdăcēm quĭēs: pĭĕtās nĕfāndŭm; vēră fāllācēs prŏbānt, sĭmŭlāntquĕ mōllēs dūră. * *Gārrŭlă fīctĕ hăbĭtū prŏbĭtātĭs* hȳpŏcrĭsĭs *aūdĕt*. Pers.

Hȳpŏcrĭtă, æ, m. *Ipocrita*. EPIT. Fūcātŭs, mēndāx, fīctŭs, fāllāx, cāllĭdŭs. * *Ēt cŏgnōscĕ tŭŭm, dēformĭs* hȳpŏcrĭtă *mōrbŭm*. Ovid.

Hȳpsĭpȳlē, ēs, f. *Ipsipile, Regina di Lemno*. SYN. Thŏāntĭās, Thŏāntĭs, Lēmnĭă, Lēmnĭās, nātă Thŏāntĕ. * *Cūm trīstem* Hȳpsĭpȳlēn *dŭcĭbŭs sūdātŭs Ăchæīs*. Stat.

Hȳpsĭpȳlēŭs, ă, um. *D' Ipsipile*. SYN. Lēmnĭŭs. * *Vūlcānŭm tēllūs* Hȳpsĭpȳlēă *cŏlĭt*. Ovid.

Hȳrcānĭă, æ, f. *Provincia del Re di Persia*. EPIT. Fērāx, dīvĕs. * *Caūcăsŭs* Hȳrcānæque *ādmōrūnt ūbĕră tĭgrēs*. Virg. *Abundat enim tigribus, pantheris, & pardis, quorum ideo frequens est Epithetum*. Hȳrcānŭs, ă, um.

Hīstrĭx, ĭcĭs, f. *Porco spinoso*. EPIT. Hīrtă, hīrsūtă, āspĕră. * *Vĕnĭt ĕt hīrsūtă spīnōsĭŏr* hȳstrĭcĕ *bārbā*. Calph.

I

Ĭācchŭs, ī, m. *Bacco*. SYN. Bācchŭs. * *Ēxĕrĭtŭr lēnīsquĕ sĭmŭl prŏcēdĭt* Ĭācchŭs. Claud. *Īnflātŭm hĕstērnō vēnās, ŭt sēmpĕr*, Ĭācchō. Virg. *V. Bacchus*.

Jăcĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Giacere*. SYN. Dēcŭmbo, prŏcŭmbo, prŏcŭbo, dĭscŭmbo, āccŭbo, ēxtēndŏr, stērnŏr, prōstērnŏr, rĕsĭdeo, rĕsīdo, cōnsīdo, cōnsĭdĕo. PHR. Cŏrpŏră fūsă jăcēnt. Jăcēbăt īllă sōlō rĕcŭbāns. Sīccā jăcŭĭt rĕvŏlūtŭs ărēnā. Vĭrĭdi prōjēctŭs, *vel* rĕsŭpīnŭs īn āntrō. Īmmānĭă tērgă rĕsōlvĭt fūsŭs hŭmī, tōtōque īngēns ēxtēndĭtŭr āntrō. * *Nūdŭs ĭn īgnōtā Pălĭnūrĕ* jăcēbĭs *ărēnā*. Virg.

Jăcĭo, ĭs, ēcī, āctum, ĕrĕ. *Gittare, gettare, balestrare*. SYN. Cōnjĭcĭo, prōjĭcĭo, īnjĭcĭo, jācto, jāctĭto, īmmĭtto, ēmĭtto, vĭbro, jăcŭlŏr, ējăcŭlŏr, mĭtto, cōntŏrquĕo, īntōrquĕo. * *Ūnde īgnēm* jăcĕre, *ĕt lūmĕn sŭbmīttĕrĕ pōssēnt*. Luc.

Jăcēns, tĭs. Part. *Giacente, che giace*. SYN. Prōnŭs, rĕsŭpīnus, rĕsŭpīnātŭs, strātŭs, prōstrātus, ēxpōrrēctŭs, ēxtēnsŭs, rĕvŏlūtus, cŭbāns, rĕcŭbāns, rĕcŭmbēns, prŏcŭmbēns, prōjēctus, fūsus hŭmī, dēcŭmbēns, sŭpīnus. * *Hēspĕrĭām mētīrĕ* jăcēns. --- Initium hexametri. Virg.

Jăcōb, m. *Giacobbe*. SYN. Īsăcĭdēs. * *Īllĭc fŭndŭs ĕrăt, Jăcōb dĭ nōmĭnĕ dĭctŭs*. Prud. *Hoc ĕtĕnim Jacōb pŭtĕō cŭm prōlĕ bĭbēbăt*. Id. HIST. *Patriarcha, dictus Israel, frater Esau*. ✠ Patriarca chiamato Israele, fratello di Esaù.

Jăctāns, tĭs. Adject. *Vantatore, che si vanta*. SYN. Jăctātŏr, ōstēntātŏr. * *Āgmĭnă, quēm jŭxtā sĕquĭtŭr jăctāntĭŏr Āncŭs*. Virg.

Jăctātĭo, ōnĭs, f. *Gloria, superbia*. SYNON. Jăctāntĭă, ōstēntātĭo, fāstŭs, sŭpērbĭă. EPITH. Īmmŏdĭcă, īmmŏdĕrātă, ēffrænĭs, īmpŭdēns, īnsŏlēns, pĕtŭlāns, tŭmēns. * *Sūnt quŏs prūtŭmĭdæ tŏllĭt jăctātĭŏ mēntĭs*. Juv.

Jăctĭto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Vantare*. SYN. Jăcto, ōstēnto, glōrĭŏr, prædĭco, ās. * *Jăctĭtăt, īgnāvæ mēntĭs dĕfōrmĭă nūdăt*. Ovid.

Jăcto, ās. *Laniare spesso*. SYN. Jăcŭlŏr, *vel* jăctĭto.

Jăcŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Saettare, tirar saette*. Dep. acc. SYN. Vĭbro, ēmĭtto, dīrĭgo, tŏrquĕo, īntŏrquĕo, cōntŏrquĕo. PHR. Cōntŏrsĭt sūmmĭs vīrĭbŭs hāstăm. Jăcŭlūm vĭbrārĕ lăcērtō. Jăcŭlūm īntŏrquēns ēmĭttĭt ĭn aūrās. Āddūctō cōntŏrtūm hāstīlĕ lăcērtō cōnĭcĭt. * *Sīc ĕgŏ tē nōndūm fērrō jăcŭlābŏr ăcūtō*. Ovid.

Jăcŭlātŏr, ōrĭs, m. *Saettatore, che saetta*. EPIT. Strēnŭŭs, ācĕr, pĕrĭtŭs. * *Rōbŏrĕ Mĕdȳmnūm jăcŭlātōrēmquĕ Lȳcētūm*. Ovid.

Jăcŭlum, ī, n. *Freccia, saetta, dardo*. SYN. Mīssĭlĕ, ōtŏŭs, frāxĭnŭs, ărūndo, spīcŭlum, tēlum, săgĭttă, hāstă. EPIT. Vēlōx, vŏlāns, ăcūtum, īntŏrtum, strīdēns, lēvĕ, lēthĭfĕrum, cŏrūscum, trĕmŭlum. * *Nēc tĕ mīssā sŭpĕr jăcŭlōrūm tŭrbă mŏrātŭr*. Luc.

Īāmbŭs, ī, m. *Jambo*. EPIT. Mōrdāx, lībĕr, hōrrēndŭs, răbĭdŭs, fĕrōx, răbĭōsŭs, pŭgnāx. * *Pōstmŏdŏ sī pērgēs īn tē mĭhĭ lībĕr Īāmbŭs, tīnctă Lȳcāmbēō sānguĭnĕ tēlă dăbĭt*. Ovid.

Jăm. Adv. *Ormai, già*. SYN. Nŭnc, mŏdŏ, jăm jăm, jăm nŭnc. * Jăm jăm *tādŭrŏs sīdĕră sūmmă pŭtēs*. Ovid.

Jănĭcŭlum, ī, n. *Gianicolo, piccolo castello presso Roma*. * Jănĭcŭlum *huīc, īllī fŭĕrăt Sātūrnĭă nōmĕn*. Virg.

Jănĭtŏr, ōrĭs, m. *Portiere, portinajo*. SYN. Pōrtæ cūstōs. EPIT. Fīdŭs, vĭgĭl, pērvĭgĭl, āssĭdŭŭs, īnsōmnĭs, āttēntŭs, sēdŭlŭs. * *Tē Stȳgĭī trĕmŭērĕ lăcūs, tē* Jănĭtŏr *Ōrcī*. Virg.

Jănŭă, æ, f. *Porta*. SYN. Fŏrēs, līmēn, ōstĭum, pōrtă, vālvæ. EPIT. Āpērtă, āngŭstă, ærĕă, ăhēnă, strīdēns, clausă, lātă, pătēns, pătŭlă, sŭpērbă, dūră, vāstă, fērrĕă, vălĭdă. PHR. Nōctēs ātquĕ dĭēs pătĕt ātrī jănŭă Dītĭs. Lābăt ărĭĕtĕ crēbrō jănŭă. Īnfērtŭr pōstī jănŭă dūră tŭō. * *Tēquĕ tŭōsquĕ jŭvăt, pătĕt īstī jănŭă lēthō*. Virg.

Jănŭārĭŭs, ĭī, m. *Gennajo*. EPIT. Hōrrĭdŭs, nīmbōsŭs, nĭvĕŭs, trīstĭs, tŏrpēns, gĕlĭdŭs, frīgĭdŭs, brūmālĭs, stērĭlĭs, glăcĭālĭs. PER. Ānnī lābēntĭs ŏrīgo. Mēnsĭs ā Jānō nōmĕn hăbēns. Ānnī prīmōrdĭă prōfērt. Prīmŭs Rōmānās ōrdĭrĭs Jānĕ călēndās. Jănŭă dăt prīmō mēnsī, vĕl nōmĭnă Jānŭs. EXPLIC. *Primus anni mensis a Jano nomen habens, in quo Sol Aquarium intrat*. ✠ Primo mese dell'anno, dedicato a Giano.

Jānŭs, ī, m. *Giano*. SYN. Clūsĭŭs, Pătŭlcĭŭs. EPITH. Bĭfrōns, gĕmĭnŭs, bĭfōrmĭs, āntīquŭs, clāvĭgĕr. PER. Bĭcēps Dĕŭs. Bĭfrōns nūmĕn. * *Jānĕ bĭfrōns, ānnī tăcĭtē lābēntĭs ŏrīgo*. Ovid.

Īăpĕtŭs, ī, m. *Padre di Prometeo, nome proprio*. EPIT. Sævŭs, dīrŭs. * *Quēm sătŭs Īăpĕtō mīstăm flŭvĭālĭbŭs ūndīs*. Ovid.

Jăphĕth, ind. *Figlio piccolo di Noè, Padre de' popoli d'Europa*. * *Sēm prīmūm, sūmmūmquĕ* Jăphēth *mĭscērĕ părāstī*. Vict. (*I Poeti Greci, e Latini l'hanno chiamato Japeto, e lo fanno Padre di Prometeo*.)

Īăpĭdĭă, æ, f. *Parte dell'Italia, appresso i Paesi Veneziani*. Īāpĭs, ĭdĭs. * *Cāstēllă īn tŭmŭlīs, ēt Īāpĭdĭs ārmă Tĭmāvī*. Virg.

Īăpȳgĭă, æ, f. *Parte della Puglia, appresso la Calabria, e l'Italia*. Īāpȳx, ȳgĭs. * *Līnquĭt Īāpȳgĭăm, lēvĭbŭsque Āmphrȳgĭă rēmĭs*. Ovid. *Ēxcĭpĭt ādvērsīs Zĕphȳrōs ēt Īăpȳgă Pīndŭs*. Lucr.

Īărbās, æ, m. *Jarba*. EPIT. Maūrŭs, prŏcāx, Gĕtūlŭs. * *Prōtĭnŭs ād rēgēm cūrsūs dētŏrquēt Īārbām*. Virg. HIST. *Jovis & Garamantidos Nympha filius, qui a Didone repulsam nuptiarum passus, vix condita Carthagini intulit bellum*. ✠ Re di Getulia, figlio di Giove, e della Ninfa Garamantide, il quale mosse guerra a Didone sul principio della fondazione di Cartagine, perchè ella nol volle per suo marito.

Īāsōn, ŏnĭs, m. *Giasone*. SYN. Æsŏnĭdēs, Æsŏnĭŭs. EPIT. Păgăsæŭs, Pĕlāsgŭs, Thēssălŭs, Thēssălĭcŭs, Mārtĭŭs, clārŭs, fōrtĭs, ăudāx, ācĕr, bēllĭgĕr, māgnănĭmŭs, sŭpērbŭs, Æsŏnĭŭs, pērfĭdŭs, trŭx, ēffĕrŭs. PER. Dŭx Æsŏnĭŭs, Thēssălŭs, Æsŏnĭŭs dŭctŏr. Aūrātæ vēllĕrĕ dīvĕs ŏvĭs. PHR. Prŏfŭgăm fāllāx Cōlchĭdă lūsĭt Īāsōn. * *Quēm nĭsĭ crūdēlēm nōn tāngĭt Īāsŏnĭs ætās*. Hor. HIST. FAB. *Æsonis Regis Thessaliæ filius, Argonautarum dux. Cum ad expeditionem Colchicam iret, Hipsilem in Lemno insula adamavit*.

vit. *Chelces advectus, vellus aureum rapuit arte Medea, quam abduxit; sed ea dimissa Creusam cum duxisset, Medea illam cum tota Regia incendit, & liberos proprios frustatim discerpsit.* ✠ Figlio d'Esone Re di Tessaglia, capo degli Argonauti. Andando a Colchide, fu in Lemno preso dall'amore d'Isipile. Con l'industria di Medea s'impossessò del vello d'oro. Avendo questi ripudiata Medea, ne pagò la pena con l'incendio di Creusa sua nuova sposa, della casa, e con il barbaro scempio de' figli.

Ĭāsŏnĭŭs, ă, um. *Di Giasone.* * *Æquŏr Ĭāsŏnĭō pŭlsātŭm rēmĭgĕ prīmŭm.* Ovid.

Ĭăspĭs, ĭdĭs, f. *Jaspide, diaspro, pietra preziosa.* EPIT. Eōă, Īndĭcă, Īndă, fŭlvă, rŭtĭlă, lūcĭdă, vĭrĭdĭs, ēffŭlgēns, vĭrēns, tĕrēs, præclāră. PHR. Vĭrĭdīque ăngŭstāt ĭăspĭdĕ pĕctŭs. Cōllēctæ tĕrĕtī nōdāntŭr ĭăspĭdĕ vēstēs. Ēlēctrō pāllēnt ĕt ĭăspĭdĕ clārŭs Eōă. Mūltăque ōrnātŭr ĭăspĭdĕ vŭltŭs. * *Gēmmă mĭcāns īllīc pĕrlūcĕt Ĭăspĭdĭs ālbæ.* Pers.

Ĭbēr, ērĭ, m. *Spagnuolo.* * *Sī tĭbĭ dīrŭs Ĭbēr, aūt sī tĭbĭ tērgă dĕdīssēt.* Luc.

Ĭbērĭă, æ, f. *Spagna.* SYN. Hĭspānĭă, Hēspĕrĭă. EPIT. Ĭngēns, āmplă, pŏpŭlōsă, dūră, māgnă, fĕrāx, dēcŏlŏr. * *Īllīc pŭgnācēs cōmmōvĭt Ĭbērĭă pĕtrās.* Luc.

Ĭbērĭcŭs, ă, um. *Pertinente a Spagna.* * *Ĭbērĭcīs pĕrūstĕ fūnĭbŭs lătŭs.* (Jamb. pur.) Hor.

Ĭbērŭs, ī, m. *Ebro, fiume di Spagna.* EPIT. Tārtēssĭăcŭs, tōrrēns, dīvĕs. * *Lēntŭs Ărăr, Rhŏdănūsquĕ cĕlĕr, ĕt dīvĕs Ĭbērŭs.* Claud.

Ĭbī. Adv. *Quivi, ivi.* SYN. Īllĭc, hīc. * *Tēr cōnātŭs ĭbī cōllō dărĕ brāchĭă cīrcŭm.* Virg.

Ībĭs, ĭdĭs, f. *Cicogna nera d'Egitto, la quale divora i serpi.* EPIT. Fœdă, tūrpĭs. * *Piscĕ Vĕnŭs lătŭĭt, Cŷllēnĭŭs ībĭdĭs ālīs.* Ovid.

Īcărŭs, ī, m. *Icaro.* EPIT. Dædălĭŭs, Dædălēŭs, aūdāx, tĕmĕrārĭŭs, mĭsĕr, præcĕps, ālātŭs, ālĭgĕr, dēmērsŭs, incaūtŭs, imprōvĭdŭs, pēnnātŭs, pēnnĭgĕr. * *Dūm pĕtĭt īnfīrmīs nĭmĭŭm sūblīmĭă pēnnīs Īcărŭs Īcărĭās nōmĭnĕ fēcĭt ăquās.* Ovid. FAB. *Dædali filius, qui una cum patre a Creta volans, dum juvenili audacia justo altius fertur, liquefacta Solis calore cera, qua pennæ conglutinatæ erant, alis dissolutis, in mare decidit.* ✠ Figlio di Dedalo, che volando insieme con suo Padre dall'Isola di Creta, rovinò in mare, per essersi troppo appressato al Sole, il quale col suo calore liquefece le ale di cera.

Ĭchnĕūmōn, ŏnĭs, m. *Topo d'India.* EPITH. Āgĭlĭs, caūtŭs, prōvĭdŭs, vēnēnātŭs, pērnĭcĭōsŭs. * *Dēlēctāt Mărĭŭm sī pērnĭcĭōsŭs Ĭchnĕūmōn.* Mart.

Ĭco, ĭcĭs, ĭcī, ĭctum, ĭcĕrĕ. *Colpeggiare, colpire, dar colpi.* Act. acc. SYN. Lædo, fĕrĭo, pĕrcŭtĭo, cædo, vērbĕro. * *Pērcūssă ēst, ēxīn cōrpŭs pĕrcēllĭt, ĕt īcĭt.* Luc.

Īcōn, ŏnĭs, f. *Immagine, effigie.* SYN. Ĭmāgo, sĭmŭlācrum, ēffĭgĭēs.

Ĭctŭs, ūs, m. *Colpo, percossa.* SYN. Vūlnŭs, plāgă, vērbĕr. EPIT. Grăvĭs, ătrōx, ācĕr, dūrŭs, vălĭdŭs, hōrrĭfĭcŭs, hōrrēndŭs, sævŭs, ăcērbŭs, ĭnŏpīnŭs, ĭngēns, dēnsŭs, crēbĕr, lēthālĭs, fĕtŭs, vĭŏlēntŭs, crēbĕr, imprēssŭs, rĕpĕtītŭs. PHR. Crēbrōs ēnsĭbŭs īctŭs cōngĕmĭnānt. Ĭctŭm vĕnĭēntĕm ā vērtĭcĕ vēlōx prævĭdĭt. Tēlūmque ĭmbēllĕ sĭnĕ īctū cōnjēcĭt. Vēntōsquĕ lăcēssĭt īctĭbŭs. Vērbĕrăt īctĭbŭs aūrās. Rĕfŭgo sŭbsĭlĭt māllēŭs īctū. Dēnsīs īctĭbŭs hērōs crēbĕr ŭtrāquĕ mănū fĕrĭt. * *Prōcŭmbŭnt, vāstīs trĕmĭt īctĭbŭs ærĕă pŭppĭs.* Virg.

Īdă, æ, f. *Ida, monte di Frigia.* EPIT. Phrŷgĭă, săcră, Dărdănĭă, gĕlĭdă, ăquōsă, ămœnă, ārdŭă, frōndōsă, vĭrĭdĭs, nĕmŏrōsă, clīvōsă, ŏpācă, cuprēssĭfĕră, āltă, ŭmbrōsă, pīnĭfĕră. PER. Mōns Īdæŭs. Mōns Cŷbĕlēs săcĕr. Phrŷgĭŭm nĕmŭs Cŷbĕlēs. Ăquōsæ Īdæ vāllēs. Nĕmŏrōsæ Īdæ cūlmĕn. * *Dīndŷmŏn, ĕt Cŷbĕlēn, ĕt ămœnăm fōntĭbŭs Īdăm.* Ovid.

Īdălĭŭs, ī, m. *Montagna dell'Isola di Cipro.* Īdălĭum, ĭī. * *Ēst Păphŏs, Īdălĭūmquĕ tĭbī, sūnt āltă Cŷthēră.* Virg.

Ĭdcīrco. Conjunct. *Perchè, per questo, per la qual cosa.* SYN. Ĭdĕō. * *Ĭdcīrcō cērtīs dīmēnsŭm pārtĭbŭs ōrbĕm.* Virg.

Ĭdĕă, æ, f. *Idea.* SYN. Fĭgūră, spĕcĭēs, ĭmāgo, ēxēmplăr. * *Sēmpĕr ădēst, trīstēsquĕ ănĭmōs ĭdĕă fătīgăt.* Vict. (Licenter.)

Ĭdĕm, ĕădĕm, ĭdĕm. Adject. *Medesimo, l'istesso.* * *Ōmnĭbŭs īdĕm ănĭmŭs scĕlĕrātă ēxcēdĕrĕ tērrā.* Virg.

Ĭdĕō. Conjunct. *Però, perciò.* SYN. Ĭdcīrco. * *Rhētŏrĭcā nēc cōllĭs ĭdĕō cōntēndĕ fălērnĭs.* Virg.

Īdōlōlatrĭă, æ, f. *Idolatria.* PHR. Īdōlōrūm cūltŭs. Fīctōrūm rĕvĕrēntĭă Dīvūm. Vānă sŭpērstĭtĭo. * *Nūnc īdōlōlătrĭă jăcĕt, nūnc nūmĭnă squāllēnt.* Fort.

Īdōlum, ī, n. *Idolo.* SYN. Stătŭă, sĭmŭlācrum, īdōlōn. EPITH. Aūrĕum, mārmŏrĕum, līgnĕum, ārgēntĕum, fīctĭlĕ, prŏfānum, ĭnānĕ, mūtum, sūrdum. PER. Fīctŭs Dĕŭs. Fīctūm nūmĕn. Ĭnānĭs ĭmāgo. Vānă sĭmŭlācră Dĕōrŭm. * *Ēt plūrēs ērănt Dĕōs, īdōlăquĕ mūltă.* Virg.

Ĭdōnĕŭs, ă, um. Adject. *Idoneo, atto, sufficiente.* SYN. Ăccōmmŏdŭs, āptŭs, hăbĭlĭs, ōppōrtūnŭs, ūtĭlĭs. * *Nōn ĕgŏ sūm laūdī, nōn nātŭs ĭdōnĕŭs ārmīs.* Prop.

Īdū-

Ĭdūmē, ēs, *f. Città d' Idumea, contraria alla Palestina.* Ĭdūmæ̆ŭs, ă, um. *Hinc* Ĭdūmæ̆ĭs, ĭdis, *f.* * *Gazăque, et arbustō pālmārŭm dĭvĕs* Ĭdūmē. Luc. *Prīmŭs* Ĭdūmæ̆ās *rĕfĕrām sĭbi, Māntŭă, Pālmăs.* Virg.

Jĕcŭr, ŏrĭs, *n. Fegato.* SYN. Hēpăr. EPITH. Călĭdūm, ārdēns, pălpĭtāns, fērvēns, sīccŭm, ārĭdŭm, ægrŭm. * *Quid rĕfĕrām, quāntā sīccŭm* jĕcŭr *ardĕāt īrā?* Juv.

Jējūnĭum, ĭi, *n. Digiune.* EPIT. Castum, pium, sanctum, sacrum, dūrum, tristĕ, lānguēns, mŏlēstum, ăcērbum, mācĭlēntum, longum, ignāvum, ĭnērs, sōllĭcĭtum, grāvĕ. PHR. Quōrūm vānām captant jējūnĭă fāmam. Ēt grātă Dĕō jējūnĭă sērvăt. * *Invălĭdīquĕ pātrŭm rĕfĕrūnt* jējūnĭă *gnātī.* Virg.

Jējūno, ās, āvi, ātum, ārĕ, *n. Digiunare.* PER. Ābstĭnĕo cĭbis. Sōlĭtōs mĭhī dēnĕgō vīctūs. Nūllōs ōrĕ cĭbōs cōntingo. Fămēm tŏlĕro. Tĕnŭī vīctū cārrēm dŏmo. Āppŏsĭtās nōn tangō dăpēs. PHR. Quādrāgĭnta īllī fuĕrant ĕx ōrdĭnĕ soles, ex quō nūllă cĭbī pŏtūsve ălĭmēntă dăbāntŭr. Āvĭdūm jējūnĭă vēntrēm lōngă prĕmūnt. Sēx īllam nōctēs, tērdēm rēdĕūntĭă sōlĭs lūmĭnă vīdērūnt ĭnŏpēm sōmnīquĕ cĭbīquĕ. Damnātīs ăvĭdūm pēctŭs ābstĭnĕt hērbīs. * Jējūnārĕ *diēm vīsum ēst săpĭēntĭŭs īllām.* Mant.

Jējūnŭs, ă, um. *Digiuno, vuoto di cibo.* SYN. Īmpāstŭs, imprānsŭs, īncœnātŭs. * Jējūnŭs *rārō stŏmăchŭs vūlgārĭă tēmnĭt.* Hor.

Jĕrĕmīās, æ, *m. Geremia Profeta ne' tempi di Nabuccodonosor.* EPIT. Pĭŭs, fātĭdĭcŭs, săcĕr, vērĭdĭcŭs, præscĭŭs. * Jĕrĕmīām *dīxēre ălĭī, pārs ĕssĕ prŏphētām.* Juv.

Jĕrĭcho, ūs, *vel* Jĕrĭchūs, ūntĭs, *f. Città di Giudea, appellata dalle Scritture la Città delle Palme.* EPIT. Cĕlĕbrĭs, nŏbĭlĭs, dīvĕs, fĕrax, ŏpīmă, lætă. * *Vīdĕrāt ēt* Jĕrĭchō *prŏprĭă ĭntēr fūnĕră quāntūm.* Prud. *Ūndă coīt cūrsūm tāndēm,* Jĕrĭchūntĕ *rĕlīctā.* Mant. *Nec* Jĕrĭchūntīnæ *rĕdŏlēbānt bālsămă sylvæ.* Mant.

Jĕrūsălēm. *Gerusalemme, Città principale della Giudea.* SYN. Hĭĕrŏsŏlȳmă, Sŏlȳmă. EPIT. Sacră, dīvĕs, īnclȳtă, clāră, sānctă. *V. Solyma.*

Jĕssē, *m.* Indecl. *Jesse, Padre di David.* Jēssæ̆ŭs, ă, um. *Di Jesse.* PHR. Rādīcē Jēssæā ēdĭtŭs.

Jēsŭs, *vel* Ĭēsŭs, ū, *m. Gesù.* SYN. Chrīstŭs, Rĕdēmptŏr, Sērvātŏr. EPITH. Āmābĭlĭs, clēmēns, bŏnŭs, bĕnīgnŭs, mītĭs, pătĭēns, vīctŏr, pācĭfĭcŭs, sălūtĭfĕr, sălūtārĭs, ădōrāndŭs. PER. Hūmānī gĕnĕrĭs sērvātŏr, rĕpărātŏr. Nōstræ sălūtĭs aūthŏr, dŭx. Clārūm dē lūmĭnĕ lūmĕn. Sānctūm dē nūmĭnĕ nūmĕn. Stīrps ēdĭtă Vīrgĭnĭs ālvō. Ætērnī săpĭēntĭă Pātrĭs. Ætērnī sŏbŏlēs ætērnă părēntĭs. Vēra ātquĕ sĭmĭllĭmă Pātrĭs ĭmāgo. Māgnī pāstŏr ŏvīllĭs. Dĕī īndŭbĭtātă prŏpāgo, ŏmnĭpŏtēns Vērbūm, fīnĭsque ēt ŏrīgĭnĭs ēxpērs. Rērūm Cōndĭtŏr ātquĕ Rĕdēmptŏr. Prŏgĕnĭēs vĕnĕrāndă Dĕī. Pŏpŭlīs tērræquĕ sălūs, vītæquĕ măgĭstĕr, Dāvĭdĭs sŏbŏlēs. Hŏmĭnūm lūmēnquĕ, sălūsquĕ. Spērātūm pēr sæcŭlă dōnūm. Ætērnō æquævă părēnti prŏgĕnĭēs. * *Īntĕrĕă īn pūppī sōmnūm cārpēbāt* Ĭēsŭs. Juv. *V. Christus.*

Jĕzăbēl. Ind. *Moglie d' Acabbe Re d' Israele, la quale attendeva ad ogni sorta di superstizione, e ad idolatrare. Ella fu precipitata da una finestra per comando di Jehu Re d' Israele, e mangiata da' cani, come l' aveva predetto Elia.* EPIT. Īmpĭă, scĕlĕrātă, crūdă, crūdēlĭs. * *Crīmĕn ŭt Ēlĭās lūcĕt, ĕt* Jĕzăbēl *ărās.* Mant.

Ĭgĭtŭr. Conjunct. *Adunque, dunque.* SYN. Ērgo, ĭtăquĕ. * *Altērnīs* Ĭgĭtŭr *cōntēndĕrĕ vērsĭbŭs āmbō.* Virg.

Ĭgnārus, ă, am. *Ignorante, ignaro.* SYN. Īmpĕrĭtŭs, īndŏctŭs, īnscĭŭs, nĕscĭŭs, rŭdĭs. * *Ō sŏcĭī, nĕquĕ ĕnim* ĭgnārī *sŭmŭs ārtĕ mălōrŭm.* Virg.

Ĭgnātĭŭs, ĭi, *m. Ignazio.* EPIT. Pĭŭs, ārdēns, ĭgnĕŭs, ācer, dŏctĭlĭs, vĭgĭl, pătĭēns, tŏlĕrāns, căstŭs, mītĭs. PHR. Mārtyr ēt Āntĭstēs. Ĭgnātĭŭs ārdĕt ămōrĕ Sīncērā Fĭdĕī. * *Pāstŏr ĭn Āntĭŏchī cĕlĕbrēs* Ĭgnātĭŭs *āgrōs.* Mant.

Ĭgnāvē. Adv. *Vilmente, con viltà.* SYN. Sēgnĭtĕr, ĭgnāvĭŭs. * *Vīdĕrĭs aūt sūmmās cārpēntēm* ĭgnāvĭŭs *hērbās.* Virg.

Ĭgnāvĭă, æ, *f. Codardia, viltà, poltreneria.* SYN. Dēsĭdĭă, Ĭnērtĭă, sēgnĭtĭēs, tōrpŏr, vēcōrdĭă. PER. Ĭgnāvă mēns. Ĭgnāvŭs, ĭnērs ănĭmŭs. Mēns dēsĭdĭōsă. Lābōrēs ēxōsă, *vel* fŭgĭēns. Lānguōrĕ tōrpēns. PHR. Lānguĭdă nēc fēcĭt tārdōs ĭgnāvĭă sēnsūs. Ōccŭpāt ēxānguĭs, sōmnīque ĭgnāvĭă mātĕr. Quæ tānta ănĭmĭs ĭgnāvĭă vēnĭt?

Ĭgnāvŭs, ă, um. *Codarde, vile, poltrone.* SYN. Īnērs, dēsĭdĭōsŭs, dēsēs, ēnērvĭs, tōrpēns, lānguĭdŭs. * *Nūdŭs ără, sĕrĕ nūdŭs, hyēms* ĭgnāvă *cŏlōnō.* Virg.

Ĭgnĭs, ĭs, *m. Fiamma, fuoco.* SYN. Flāmmă, făvīllă, prūnæ, Mūlcĭbĕr, Vūlcānŭs. EPITH. Călĭdŭs, fūmĭdŭs, tōrrĭdŭs, ĕdax, vŏrax, pĕnētrābĭlĭs, flāmmĕŭs, lĕvĭs, rădĭans, rŭbēns, ārdēns, pūrŭs, ĭngēns, mŏbĭlĭs, văgŭs, tĕnŭĭs, sōpĭtŭs, fŭrēns, crĕpĭtans, flagrans, răpĭdŭs, ācer, văpŏrĭfĕr, ātĕr, răpax, ăvĭdŭs, cĕlĕr, cŏrŭscus, trĕmŭlŭs, sūbtĭlĭs, vĭvāx, vĭŏlēntŭs, pūgnax, sūlphŭrĕŭs, pĭcĕŭs. PER. Ĭgnĕă vīs, Ĭgnĕŭs ārdŏr, æstŭs. Vūlcānĭŭs ārdŏr.

PHR.

PHR. Suppositus modico cineri proruperat ignis. Omnia consumens late spatiabitur ignis. Crebris collucent ignibus agri. Ignisque per alta cacumina regnat. Ignis edax summa ad fastigia volvitur. Nutritur vento, vento restinguitur ignis: Lenis alit flammas, grandior aura necat. Meus assiduo luceat igne focus. Ignis in æthereas, volucer se sustulit auras. Flammivomos altis spectant in montibus ignes. Impositus cinerem, et sopitos suscitat ignes. Suscepitque ignem foliis atque arida circum nutrimenta dedit, rapuitque in fomite flammam. Excitat invalidos ignes, largoque serenat igne domum. Seros hiberni ad luminis ignes pervigilat. Æstuat ut clausis rapidus fornacibus ignis. Dispersa immittit sylvis incendia pastor. Correptis subito mediis extenditur una. Horrida per latos acies Vulcania campos. Incendi muros, ignes ad tecta volare. En totum involvit flammis nemus, et ruit atram ad cœlum picea crassus caligine nubem. * *Quos mecum e Troja mediisque ex* ignibus *urbis*. Virg.

Igneus, a, um. Adject. *Affocato, di fuoco*. SYN. Ignitus, igniter, ignivomus, flammeus, flammatus, flammans, flammivomus, flammifer, candens, ardens, ardescens. * Igneus *est ollis vigor et cœlestis origo*. Virg.

Ignipotens, tis, m. *Colui, che può darei del fuoco*. * *Haud secus* ignipotens, *nec tempore segnior ille*. Virg.

Ignesco, is, ere. *Arroventire, divenir rovente*. SYN. Ardeo, ardesco, ferveo, fervesco, exardesco, flagro. * Ignescunt *iræ, duris dolor ossibus ardet*. Virg.

Igniculus, i, m. *Fuocarello*. * *Hoc dolet*, igniculum *brumæ si tempore poscas*. Virg.

Ignobilis, is, m. f. e, n. *Ignobile, di bassa condizione*. SYN. Plebejus, humilis, abjectus, obscurus, inglorius, ignotus, inhonorus. PER. Humili de gente satus, ortus. Plebejo sanguine natus. Nullo insignis honore. Obscura stirpe creatus. Sine nomine. PHR. Neque est ignobile carmen. Cerinthæ ignobile gramen. Sævitque animis ignobile vulgus. Neque nomen erat, nec honos, aut gloria monti. Vos series inhonora parentum progenuit. Quos nulla illustrant facta. * *Parthenope studiis florentem* ignobilis *oti*. Virg.

Ignominiosus, a, um. Adject. *Ignominioso, obbrobrioso*. SYN. Turpis, pudendus, infamis, inhonestus, indecor, indecoris, indecorus, probrosus. * *Aut immunda crepent* ignominiosaque *dicta*. Hor.

Ignoro, as, avi, atum, are. *Ignorare, non sapere*. Act. acc. SYN. Nescio, me latet, me fugit. PHR. Non equidem obscurum vobis; plebique Pelasgæ esse reor. Nescia mens hominum fati sortisque futuræ. Ignari scelerum tantorum, artisque Pelasgæ. Nos latuere doli. Respicit ignarus rerum. * *Naides* ignorant, ignorat *et Inachus ipse*. Ovid.

Ignorantia, æ, f. *Ignoranza, mancanza di sapere*. SYN. Ignoratio, inscitia, error. EPIT. Iners, ignava, noxia, rudis, turpis. Inexcusabilis, nocens, errans, devia. PER. Nec me ignoratio veri decipiet. * *Prætertitæ veniam dabit* ignoratio *culpæ*. Ovid.

Ignosco, scis, ovi, otum, ere. *Perdonare, dar perdonanza*. SYN. Condono, indulgeo, parco, remitto. * *Deficis, abde domo, nec turpi* ignosce *senectæ*. Virg.

Ignotus, a, um. *Ignoto, incognito*. SYN. Incognitus, latens, abditus, occultus, arcanus, secretus, inaccessus, ignobilis. * *Victus abit, longeque* ignotis *exulat oris*. Virg.

Ilex, icis, f. *Elce*. SYN. Quercus, robur. EPIT. Nodosa, cava, umbrosa, frondens, densa, alta, ramosa, nigra, antiqua, viridis, opaca, procera. PERIP. Ilicea arbor. Ilignum, iligneum robur. * *Flavaque de viridi stillabant* ilice *mella*. Ovid.

Ilia, æ, f. *Madre di Remo, e Romolo*. SYN. Rhea, Sylvia. * *Marte gravis geminam partu dabit* Ilia *prolem*. Virg.

Iliacus, i, m. *Trojano*. SYN. Ilias, f. Tros, Trojanus. * *Munera prætera* Iliacis *erepta ruinis*. Virg.

Ilicet. Adv. *Incontinente*. SYN. Illico, extemplo, confestim, continuo, cito, dicto, citius, haud mora, ocyus, quamprimum, propere, improviso, mox, jam, subito, velociter, perniciter, repente. * Ilicet *obruimur numero, primusque Chorœbus*. Virg.

Iliceus, a, um. Adject. *Fatto d' Elce*. SYN. Iligneus, ilignus. * *Ornique* iliceæque *trabes, metuendaque succo*. Stat.

Ilium, ii, m. *Troja*. SYN. Pergama, Ilios, Ilion, Troja. EPIT. Inclytum, altum, sacrum, potens, ustum, crematum, ingens, dirutum, superbum. * Ilium *in Italiam portans, victosque penates*. Virg.

Illabor, eris, psus, bi. *Cascare, cadere*. SYN. Ingredior, irrepo, irrumpo, irruo, incido, influo. * *Illa subit, mediæque minans* illabitur *urbi*. Virg.

Illacrymo, as, avi, atum, are, n. *Piangere*. SYN. Illacrymor, ingemo, fleo, lacrymor, *vel* stillo. * *Et mœstum* illacrymat *templis ebur æraque sudant*. Virg.

Illacrymabilis, is, m. f. e, n. *Piangente, lagrimabile*. SYN. Immotus, inexpugnabilis, insuperabilis. * *Amice places* illacrymabilem. (Alcaic.) Hor.

Illæ-

Illætābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Spiacevole, tristo.* SYN. Ingrātŭs, mŏlĕstŭs, trīstĭs, injūcŭndŭs. * *Hinc Drĕpănī mē pōrtŭs, ĕt* illætābĭlĭs *ōră.* Virg.

Īllăquĕo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Allacciare.* SYN. Lăquĕo, implĭco, īnvŏlvo, īmpĕdĭo, īrrĕtĭo, vincĭo, cŏĕrcĕo. * *Sævēr* īllăquĕānt *dŭcēs.* (Glycon.) Hor.

Īllaŭdābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Indegno di lodo.* PER. Īndīgnŭs laŭdĕ, sĭnĕ laŭdĕ, īnfāmĭs. * *Scīndĕ chĕlyn, jŭvăt* īllaŭdābĭlĕ *cārmĕn.* Stat.

Īllĕ, lă, lŭd. Pron. *Egli, esso, colui.* * Īllĕ *dŏlūm rīdēns, quō vincŭlă nĕctĭtĭs, ĭnquit?* Virg.

Īllĕcebră, æ, f. *Allettamento.* SYN. Blāndĭtĭæ, lēnōcĭnĭum, īrrītāmĕntum. EPITH. Dŏlōsă, lāscīvă, blāndă, fāllāx, mōllĭs, ſuāvĭs, vānă, īnānĭs, fēmĭnĕă, tēctă, fraūdŭlĕntă, ărgūtă, lēnĭs, ōbſcœnă. PER. Blāndæ vōcēs. Blāndă dictă, vērbă. Blāndæ fraūdēs. PHR. Blāndīs pĕrĭtūră vŏlūptās flēctĕrĕt īllĕcebrīs. Fūcātă gĕnās ĕt ămīctă dŏlōsis īllĕcĕbrīs mŭlĭĕr. Īllĕcĕbrīs mĕntĕm căpĕrĕnt. Fēmĭnĕīs, quī vīcĕrăt ōmnēs, vincĭtŭr īllĕcĕbrīs. * Īllĕcĕbrīs *ĕrăt, ĕt grātā nŏvĭtātĕ mŏrāndŭs.* Hor.

Īllĕcebro, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Allettare.* SYN. Īllĭcĭo, īllĕcto, āllĭcĭo, prōlĕcto, īnvīto, dēmūlcĕo, dēlĭnio. * Īllĕcĕbrāt *mĕntēs hŏmĭnŭm dāmnōsă vŏlūptās.* Prud. Īllĭcĕre *ăt cŭpĕrēnt vītām mūtārĕ prĭōrĕm.* Luc.

Īllĕx, ĭcĭs. Adj. *Accarezzamento.* * *Ūt tĭbĭ nūnc ēsĕă Phărāĕ vĕlŭt* īllĭcĕ *căptŭs.* Mill.

Īllĭbātŭs, ă, um. Adject. *Intatto.* SYN. Īndēlĭbātŭs, īncŏncŭſsŭs, īntĕmĕrātŭs, căſtŭs, īllæsŭs, īnvĭŏlātŭs, īntāctŭs, īncōntāmĭnātŭs, īntĕgĕr, pūrŭs. * Īndēlĭbātās *cūnctă sĕquūntŭr ŏpēs.* Ovid.

Īllīc. Adv. *Colà, in quel luogo.* * Īllīc *ōffĭcĭānt lætĭ nō frūgĭbŭs hērbæ.* Virg.

Īllĭcĭtŭs, ă, um. *Illecito.* SYN. Vĕtĭtŭs, nōn lĭcĭtŭs, īnjūſtŭs, īnīquŭs. PHR. Īllĭcĭtās tēntārĕ vĭās. * *Īrĕ pĕr* īllĭcĭtŭm *pĕlăgō gērmānĕ dĕdĭſtī.* Stat.

Īllīdo, dĭs, sī, īsum, ĕrĕ. *Percuotere, dar colpi, battere.* SYN. Āllīdo, cōllīdo, īmpīngo, īnflīgo, īncŭtĭo, īmpēllo, cōntĕro, īnfrīngo, ōbtĕro. * Īllīdītquĕ *vădīs, ātque āggĕrĕ cīngĭt ărēnæ.* Virg.

Īllĭgo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Legare, attaccare, avviluppare.* SYN. Lĭgo, āllĭgo, cōllĭgo, vincĭo, nēcto, ānnēcto, cōnnēcto, īrrĕtĭo, īllăquĕo, īmplĭco, īnnēcto. * *Sūmmă pĕdŭm prŏpĕrē plāntārĭbŭs* īllĭgăt *ālīs.* Stat.

Īllīmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Senza fango.* SYN. Nĭtĭdŭs, pūrŭs, ārgĕntĕŭs, pēllūcĭdŭs, līmpĭdŭs. PHR. Pīſcēs īllīmī prōdūntŭr ăquā; ſplēndēſcĭt ărēnă: nēc nĭgĕr ēſt āmnĭs, nĭſĭ ſĭcŭbĭ prōcŭbĕt ūmbră. * *Fōns ĕrăt* īllīmĭs, *nĭtĭdīs ārgĕntĕŭs ūndīs.* Ovid.

Īllĭno, ĭs, īvī, ēvī, ĭtum, ĕrĕ. *Impiastrare.* Act. acc. SYN. Cīrcūmlĭno, lĭno, ōblĭno, īnūngo, ūngo. * *Quōd sī brūmă nĭvēs Ălbānīs* īllĭnĕt *āgrīs.* Hor.

Īllĭtĕrātŭs, ă, um. Adject. *Indotto, illitterato, ignorante.* SYN. Īndōctŭs, rŭdĭs, īgnārŭs, īmpĕrītŭs. * Īllĭtĕrātī *nūm mĭnŭs nērvī vĭgēnt.* (Jamb.) Hor.

Īllōtŭs, ă, um. Part. *Chi non è lavato, sporco, brutto, immondo.* * *Ēt Tўrĭās dărĕ cīrcum* īllōtās *tālĭă vēſtēs.* Hor.

Īlvă, æ, f. *Isola, ove si fa il metallo.* * Īlvă *trĕcēntōs, īnsŭlă īnēxhaūſtīs chălўbŭm gĕnĕrōsă mĕtāllīs.* Virg.

Īllūc. Adv. *Là oltre, colà, a quel luogo.* * *Aut căpŭt, ātquĕ* īllūc *hŭmĕro ēx āltĕrōquĕ pĕpēndĭt.* Virg.

Īllūcĕo, ēs, ūxī, ērĕ. *Aggiornare, lucere, fiammeggiare.* SYN. Ēffūlgĕo, īrrădĭo, īllūcēſco. * *Nūllŭs Ĕrĕchthīdīs fērtŭr cĕlĕbrātĭŏr īllō* īllūxīſsĕ *dĭēs.* Ovid.

Īllūdo, ĭs, ūsī, ūsum, ĕrĕ. *Dileggiare, beffare, deridere.* Act. acc. SYN. Īrrīdĕo, dēlūdo, dērīdĕo, lūdo, rīdĕo. * *Cīrcūmfūsă rŭīt, cērtāntque* īllūdĕrĕ *căptō.* Virg.

Īllūctŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Lottar contro, sforzarsi.* SYN. Cōllūctŏr, cōnflīgo, cōncērto, pūgno, cōncūrro. * *Ēt tĕnĕrīs mĕdĭtāns vērbă* īllūctāntĭă *lăbrīs.* Stat.

Īllūmĭno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Illuminare, risplendere.* SYN. Īllūſtro, cōllūſtro. Act. Īrrădĭo, īllūcĕo, n. PER. Lūmĭnĕ replĕo, implĕo, pērfūndo. Lūcĕ sĕrēno, cīrcūmdo. Lūcĕm dīffūndo. Rădĭōs vĭbro, mītto, ſpārgo. Tĕnĕbrās, *vel* nōctĕm lūcĕ fŭgo. Tĕnĕbrās lūmĭnĕ pēllo. PHR. Nōctĕm flāmmīs fūnālĭă vīncūnt. Dānt clāră īncēndĭă lūcĕm. Lūcĕt vĭă lōngō ōrdĭnĕ flāmmārŭm. * *Thūrĕ dĭēm cĕlĕbrāt, mūltēque* īllūmĭnăt *īgnĕ.* Manr.

Īllūſtrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Illustre, chiaro, celebre.* SYN. Cĕlĕbĕr, cĕlĕbrĭs, cōnſpĭcŭŭs, ēgrĕgĭŭs, clārŭs, ēxĭmĭŭs, īnclўtŭs, īnsīgnĭs, ſpēctātŭs, nōbĭlĭs, ſpēctābĭlĭs, ſpēctāndŭs, ſpēctātīſsĭmŭs, cĕlĕbrātīſsĭmŭs, cĕlĕbērrĭmŭs, clārīſsĭmŭs. * Īllūſtrēs *ănĭmās nōſtrūmque īn nōmĕn ĭtūrās.* Virg.

Īllŭvĭēs, ēī, f. *Lordura, bruttura, sporcizia.* SYN. Squāllŏr, cōllŭvĭēs, sōrdēs. EPIT. Fœtĭdă, tūrpĭs, pēſtĭfĕră, tābĭfĭcă, crāſsă, lŭtōsă, fœdă, sōrdĭdă, īmmūndă, ōbſcœnă, grăvĕŏlēns. PHR. Prōlŭĭt ōbſcœnā sōrdĭdĭs īllŭvĭē. Cōrpŏrĭs īllŭvĭē tōtŭs ſcătĕt. * *Nōn pōndĕrĕ quĭdĕm mōrbō,* īllŭvĭēſquĕ *pĕrēsă.* Virg.

Īlŭs,

Īlĭus, ī, m. *Ile*. * *Mœnĭă Dārdănĭdēs nŭpēr nŏvă fēcĕrăt* Īlĭus. Ovid. HIST. *Æneæ Trojani principis, vel Trois Regis filius*. ✠ Figlio d'Enea, chiamato con altro nome Ascanio: vi fu un altro, che portò questo stesso nome, e fu figlio di Troja Re di Troja.

Ĭmāgo, ĭnĭs, f. *Figura, forma, immagine*. SYN. Ĕffĭgĭes, fĭgūră, spĕcĭes, sĭmŭlācrum, signum. EPITH. Mĭcāns, īnsignĭs, īllūstrĭs, sacră, aūrată, aūrĕă, splēndĭdă, spīrāns, ærĕă, ænĕă, ăhēnă, cērĕă, săcrātă, fĭctĭlĭs, ēxprĕssă, ădūmbrātă, cœrūlĕă, scūlptă, dĕcōră, scūlptĭlĭs. PHR. Dīcĭtŭr ēx ære īllūstrĭs ĭmāgŏ. Vīvācī dēpĭctŭs ĭmāgĭnĕ Pētrŭs ĕmĭcăt. Mīro ēxprĕssă mŏdō sĭmŭlābăt ĭmāgŏ cădāvĕr. Hŏc Dĕŭs ēst, quŏd ĭmāgŏ dŏcēt, sēd nŏn Dĕŭs īpsă: hānc spēctēs, sēd mēntĕ cŏlās, quŏd cērnĭs ĭn īllā. * *Hōc tĭbĭ sūb nŏstrā brĕvĕ cārmĕn ĭmāgĭnĕ vīvăt*. Mart.

Ĭmāgĭnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī, *Immaginare*. Dep. SYN. Cōmmēntŏr, cōncĭpĭo, cōgĭto, mēntĕ ăgĭto, fingo, effingo, excōgĭto. * Ĭmāgĭnātŭr *ēssĕ vāldē grāndĭă*. (Jamb.) Petr.

Ĭmbēcīllŭs, ă, um. Adj. *Debole, fievole, stanco*. SYN. Ĭmbēllĭs, īnfīrmŭs, dēbĭlĭs, frăgĭlĭs. * Ĭmbēcīllă *vŏlĕt tĭbĭ quĭdŭam ăccĭdĭt ăd īllăm*. Hor.

Ĭmbēllĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Disarmato, inerme*. SYN. Ĭnērmĭs, ĭnērs, tĭmĭdŭs, īgnāvŭs. * *Cōnfĕrăt hīs Ĭtŭbæŭs Rhēsŭm* īmbēllēmquĕ *Dŏlōnă*. Ovid.

Ĭmbĕr, brĭs, m. *Pioggia, acqua*. SYN. Plŭvĭă, ăquă, nĭmbĭ. EPIT. Ātĕr, frīgĭdŭs, fœcŭndŭs, ēffūsŭs, īntempēstŭs, rĕpēntīnŭs, ŭtĭlĭs, spŭmēŭs, ēfflŭŭs, lārgŭs, lārgĭflŭŭs, mădēns, dēflŭŭs, plŭvĭŭs, plŭvĭālĭs, Deŭcālĭōnēŭs, præceps, cærŭlĕŭs, dēnsŭs, fērtĭlĭs, strīdēns, nĭmbōsŭs, hĭĕmālĭs, hībērnŭs, brūmālĭs, trīstĭs, tĕnŭĭs, dŭlcĭs. PERIP. Plŭvĭæ ăquæ, ūndæ. Crēbræ īmbĕr ăquæ. Ēffŭsī īmbrĭs ăquă. Rūptŭs, fūsŭs, āctŭs ăb æthĕrĕ. PHR. Dēnsī fūndūntŭr ăb æthĕrĕ nĭmbī. Hūmēctăt ăgrōs īmbĕr. Prātă rĭgānt īmbrēs. Plēnĭs vĕnĭēns ē nūbĭbŭs īmbĕr. Ā stăbŭlĭs, plŭvĭā cēdēntĕ, rĕcēdūnt. Dūlcĭbŭs īrrŏrăt plŭvĭĭs. Rūmpūnt dē nūbĭbŭs īmbrēs. Tūm mĭhĭ cærŭlĕŭs sūprā căpŭt āstĭtĭt īmbĕr. Rŭĭt æthĕrĕ tōtō tūrbĭdŭs īmbĕr. Dēŭcălĭōnēŏs fūdĭssēt Ăquārĭŭs īmbrēs. Æthĕr nĭgrō sŭbtēxĭtŭr īmbrĕ. Præcĭpĭtēsquĕ rŭūnt lĭquĕfāctĭs nūbĭbŭs īmbrēs. Tāntŭs sē nūbĭbŭs īmbĕr rūpĕrăt. Dīcĭtŭr Ægyptŭs cărŭīssĕ jŭvāntĭbŭs ārvă īmbrĭbŭs. Nōn ēxspēctātā cūm vĕnĭt īmbĕr ăquā. Jūpĭtĕr ūtĭlĭbŭs quŏtĭēs rĭgăt īmbrĭbŭs ăgrōs. Aūt āctŭs cælō răpĭdĭs Ăquĭlōnĭbŭs īmbĕr. Ērūmpĭt tŭmĭdĭs ēffūsŭs nūbĭbŭs īmbĕr. Nigrāntēm cōmmīstă grāndĭnĕ nĭmbūm dēsŭpĕr īnfūndam, ēt tŏnĭtrū cælum ōmnĕ cĭēbo. * *Æquŏrĕō mădĭdās quæ prĕmĭt* īmbrĕ *cŏmās*. Ovid.

I M B R I S D E S C R I P T I O.

.... Effusis imbribus, atra
Tempestas fine mora furit, tonitruque tremiscunt
Ardua terrarum & campi, ruit æquore toto
Turbidus imber aqua, densisque nigerrimus Austris. *Virg. 5. Æn.*

Ĭmbērbĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Disbarbato, sbarbato, senza barba*. SYN. Ĭmpūbēs, īmpūbĭs. * Ĭmbērbēs *dĭdĭcērĕ sĕnēs, pērdēndă fătērī*. Hor.

Ĭmbĭbo, ĭs, bĭbī, bĭbĭtum, ĕrĕ. *Bere*. * Ĭmbĭbĭt, *ēt sēmpēr vĭctŭs trīstĭsquĕ rĕcēpĭt*. Luc.

Ĭmbrēx, ĭcĭs, m. *Embrice, tegola*. * *Ēlĭgĭtŭr lŏcŭs, hūnc āngŭstīque* īmbrĭcĕ *tēctī*. Virg.

Ĭmbrĭfĕr, ă, um. *Pievoso*. * *Vēntūrām ădmīsĭt* īmbrĭfĕr *ārcŭs ăquām*. Tib.

Ĭmbŭo, ĭs, ŭi, ūtum, ĕrĕ. *Tingere*. Act. acc. SYN. Āspērgo, rēspērgo, rĭgo, īrrĭgo, tīngo, ōblĭno, pērfūndo. * *Sæpĕ tĕnēr nōstrīs ăb ŏvĭlĭbŭs* īmbŭĕt *āgnŭs*. Virg.

Ĭmĭtŏr, ārĭs, ātŭs, ārī, *Imitare, contraffare*. Dep. acc. SYN. Æmŭlŏr, æquo, ēffīngo, ēxprĭmo, āssĭmĭlo, sĭmĭlo. * *Ēxprĭmĕt, ēt mōllēs* ĭmĭtābĭtŭr *ærĕ căpīllōs*. Hor.

Ĭmĭtāmĕn, ĭnĭs, n. *Imitazione*. SYN. Ĭmĭtātĭo. * *Sĕmĭnă quæ vērās æquānt* ĭmĭtāmĭnĕ *fōrmās*. Ovid.

Ĭmĭtābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Imitabile*. * *Dēmēns quī nĭmbēs, ēt nōn* ĭmĭtābĭlĕ *fūlmĕn*. Vir.

Ĭmĭtātŏr, ōrĭs, m. *Imitatore, contraffacitore*. SYN. Sĭmŭlātŏr. * *Fūlmĭnĕō pērĭīt*, ĭmĭtātŏr *fūlmĭnĭs*, *īllĕ*. Ovid.

Ĭmmăcŭlātŭs, ă, um. *Immacolato, senza macchia*. SYN. Īllĭbātŭs, īntāmĭnātŭs, pūrŭs, īntĕgĕr, īncōrrŭptŭs, īntĕmĕrātŭs, īnvĭŏlātŭs, īntāctŭs, īndēlĭbātŭs, īncŭlpātŭs, īmpōllūtŭs. * *Tēctă ĭgĭtŭr sānctī quāmquam* īmmăcŭlātă *părēntĭs*. Paul.

Ĭmmădĕo, ēs, ŭi, ērĕ. *Esser bagnato, esser ammollito*, n. * *Fērtĭlĭs* īmmădŭĭt *mădĕfāctăque tērră cădūcās*. Ovid.

Ĭmmānĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Crudele*. SYN. Ĭmmītĭs, fĕrŭs, bārbărŭs, crŭdēlĭs. *Grande*. Ĭmmēnsŭs, īngēns. * *Āt trĕpĭdă, ēt cœptīs* īmmānĭbŭs *ēffĕră Dīdo*. Virg.

Ĭmmānĭtās, ātĭs, f. *Bestialità, ferità, crudeltà*. SYN. Ătrōcĭtās, crūdēlĭtās.

Ĭmmĕmŏr, ŏrĭs. Adject. *Scordevole, dimentichevole*. SYN. Ōblītŭs. * Ĭmmĕmŏr *bārbărŭm, quĕīs ēst mīrātă jŭvēncă*. Virg.

Ĭmmēnsŭs, ă, um. *Smisurato, immenso*. SYN. Īngēns, īmmānĭs, māgnŭs, āltŭs, prōcērŭs. * *Hōrrēscō rĕfĕrēns*, īmmēnsĭs *ŏrbĭbŭs āngŭēs*. Virg.

Immĕrēns, tis. Adject. *Immerito, indegno*. SYN. Immĕrĭtūs, Indīgnūs. * *Quid Immĕrĕntēs hōspĭtēs vēxās cānĭs?* (Iamb.) Hor.

Immērgo, is, si, sum, ĕrĕ. *Attuffare, tuffare*. Act. acc. SYN. Mērgo, dēmērgo, sūbmērgo. * *Spārgĭtĕ me in flūctūs, vāstīsque immērgĭtĕ pōntō*. Virg.

Immĭnĕo, ēs, ŭi, ērē. *Sovrastare, dominare*. SYN. Impēndĕo, īngrŭo, īnsto. PHR. Jāmjām lāpsūrā, cādēntīquē īmmĭnĕt āssĭmĭlīs. Hūnc īnstāntĭbŭs ērĭpĕ fātīs. Plŭvĭā, *vel* vēntō īmpēndēntō. * Immĭnĕt, *ādvērsūsque āspēctās dēsŭpĕr ārcēs*. Virg.

Immĭnŭo, ĭs, ŭi, ŭtĕ. *Diminuire, scemare, ridurre in meno*. Act. acc. SYN. Mĭnŭo, dimĭnŭo, āttĕnŭo, ēxtĕnŭo, *vel* sēdo, plāco. * *Pōstquām tē dŏlŏr* īmmĭnŭĭt, *nēc pēctŏră plāngĕ*. Ovid.

Immītis, is, m. f. ĕ, n. *Crudele, empio*. SYN. Crūdēlĭs, dīrŭs, sævŭs, trūx, dūrŭs, ēffĕrŭs, fŭrēns, fĕrōx, bārbărŭs. * *Ōrĕ fĕrūnt dūlcēm nīdīs* immītĭbŭs *ēscām*. Virg.

Immītto, is, īsi, īssum, ĕrĕ. *Metter dentro*. Act. acc. SYN. Cōnjĭcĭo, īnjĭcĭo, īnfĕro, īmpēllo. * *Tāntum ēffātā āntrō sē* immīsĭt *āpērtō*. Virg.

Immo, *vel* imo. Conjunct. *Anzi*. * *Vēndĕrĕ nīl dēbēt, fūnērāt* īmmō *māgĭs*. Mart.

Immōbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Immobile, senza moto*. SYN. Immōtŭs, īncōncŭssŭs, stăbĭlĭs, fīrmŭs, cōnstāns, īndējēctŭs, īnfrāctŭs. * *Ōbtūtū tĕnĕt ōrā, sōlōque* īmmōbĭlĭs *hærēt*. Virg. *V. Immotus*.

VIRI IMMOBILIS COMPARATIO
Cum Rupe.

Ille velut rupes, vastum quæ prodit in æquor
Obvis ventorum furiis, expostaque ponto,
Vim cunctam atque minas perfert cœlique, marisque,
Ipsa immota manet. *Virg. Æneid.* 10.

Immŏdĕrātŭs, ă, um. *Immoderato, smoderato, disordinato*. SYN. Nĭmĭŭs, īmmŏdĭcŭs. * *Nōn dōtĭs ĕpērā, nĕvĕ* īmmŏdĕrātŭs *ābūndēt*. Hor.

Immŏlātŭs, ă, um. Partic. *Immolato, sacrificato*. * *Vīnctă vērbēnīs ăvēs* īmmŏlātō. (Sapph.) Hor.

Immŏlo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Immolare, sacrificare*. Act. acc. SYN. Sacrĭfĭco, lito, mācto, lībo, ădŏlĕo. * *Vīvēntēs rāpĭt īnfĕrĭās, quōs* īmmŏlĕt *ūmbrīs*. Virg.

Immōrtālĭs, m. f. ĕ, n. *Immortale*. SYN. Ætērnŭs, pĕrēnnĭs, pērpĕtŭŭs. PER. Mōrtĕ cărēns. Nūllō pĕrĭtūrŭs ævō. Vīvāx; ēxpērsquĕ sĕpūlcrī. Pĕrēnnī bĕātŭs vītā. Lēthī nĕscĭŭs. Immūnĭs, ēxpērs fātī. Fātō mājŏr.

Immōrtālĭtās, ātis, f. *Immortalità*. SYN. Ætērnĭtās. PERI. Vītă īmmōrtālĭs. Immūnĭtās lēthī. Jūs īmmōrtālĭs vītæ. Ætērnūm sĭnĕ tēmpŏrĕ tēmpŭs. * *Mōrtālĕ cōrpŭs sūmĭt* īmmōrtālĭtās. (Iamb.) Prud.

Immōtŭs, ă, um. Part. *Immoto, fisso*. PHR. Immōbĭlĭs, īmmūtābĭlĭs, īnēxpūgnābĭlĭs, īnvĭctŭs, īndŏmĭtŭs, fīrmŭs. PHR. Illā mănēnt īmmōtă lŏcīs, nĕque āb ōrdĭnĕ cēdūnt. Dēfīxā Lătīnŭs ōbtūtū tĕnĕt ōrā, sōlōque īmmōbĭlĭs hærēt. Incœpto ĕt sēdĭbŭs hærĕt īn īsdem. Clāvō, *idest, gubernaculo*, āffīxŭs ĕt hærēns. Nūsquām āmīttēbāt, fīxūsquĕ mănēbāt.

HOMINIS IMMOTI COMPARATIO.
Cum Rupe

...... Hæret
Arduus Hippomedon, ceu fluctibus obvia rupes,
Cui neque de cælo metus, & fracta æquora cedunt.
Stat cunctis immota minis: timet ipse rigentem
Pontus, & ex alto miseræ novere carinæ. *Stat. Theb.* 9.

Immūgĭo, īs, īvi, ītum, īrĕ. *Muggire*, n. * *Itălĭā, cŭrvīsque* īmmūgĭĭt *Ætnă cāvērnīs*. Virg.

Immūnītŭs, ă, um. Part. *Non fortificato, immunito*. SYN. Indēfēnsŭs. * *Dūm Dĕŭs īrĕtăn*, īmmūnītāmquĕ *frĕquēntāt*. Ovid.

Immūrmŭro, ās, āvi, ātum, ārĕ, n. *Mormorare*. SYN. Mūrmŭro. * *Frīgĭdŭs ūt quōndām sylvīs* īmmūrmŭrāt *Aūstĕr*. Virg.

Immūtābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Immutabile*. SYN. Immōbĭlĭs, īmmūtātŭs. * Immūtābĭlĕ *ēnīm quīddām sŭpĕrārĕ nĕcēssĕ ēst*. Lucr.

Immūto, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Rivolgere*. Act. acc. SYN. Mūto, cōmmūto, pērmūto, vărĭo. * Immūtātquĕ *mēām (vĭdĕor sēnsīssĕ) fĭgūrām*. Ovid.

Imŏlă. *Imola*. EPIT. Rōmānă, Cōrnēlĭă, plānă, vĕtŭstă, fāmōsă. PERIF. Lăpĭdĕĭs cīnctă mūrīs. Ālmæ vĭcīnă Rōmæ. Æmĭlĭă tērră. Cōrnēlĭă tēllūs. HIST. *Urbs est Italia in via Æmilia, quæ forum Cornelium vocatur a Ptolomæo, l. 3. c. 1.*

Im-

Impācātus, ă, um. *Implacabile*. SYN. Implacābĭlĭs. * *Aut impācātōs ā tergo horribis Ibĕrōs*. Virg.

Impar, ăris. Adject. *Dispari, non pari, disuguale*. * *Lūdĕrĕ pār impār, ĕquitāre in ărūndĭnĕ longā*. Hor.

Impărĭtĕr. Adv. *Disugualmente*. * *Versĭbŭs impărĭtĕr jūnctĭs quĕrĭmōnĭă prīmŭm*. Hor.

Impărātus, ă, um. *Disprevveduto, sprovveduto*. * *Ego impărātus, quæ lŏquāntŭr, sŭggĕrām*. (Jamb.) Prud.

Impătĭens, tis. Adject. *Impaziente*. PHR. Vix tempĕro ănĭmōs. Vix dŏlŏr frænōs căpit. * *Impătĭensquĕ mŏræ frĕmit ŭt sī cōpiă Martis*. Sil.

VIRI MORÆ IMPATIENTIS COMPARATIO.

Vix tempero animos, vix dolor frænos capit.
Sic cum feras vestigat, & longo sagax
Loro tenetur Umber, ac presso vias
Scrutatur ore, dum procul lentò suem (i. *aprum*.)
Odore sentit, paret, & tacito locum
Rostro pererrat: prædæ cum propior fuit,
Cervice tota pugnat, & gestu vocat
Dominum morantem, seque retinenti eripit. *Sen. in Thyeste act. 3.*

Impăvĭdŭs, ă, um. *Intrepido, senza timore*. SYN. Audāx, intĕrrĭtŭs, intrĕpĭdŭs, fortĭs, tĕmĕrārĭŭs, impĕrtĕrrĭtŭs. * *Ille autem impăvĭdŭs partēs cūnctātŭr in omnēs*. Virg.

Impĕdĭo, īs, īvī, ītum, īrĕ. *Impedire, contrariare*. Act. acc. SYN. Obsto, obsĭsto, ĭnhĭbĕo, prŏhĭbĕo, obsūm, rĕsĭsto, rĕtārdo, mŏrŏr, rĕmŏrŏr, rĕtĭnĕo, compēsco, rĕtĕnto. PHR. Nec posse Ĭtălĭā Teucrōrum āvĕrtĕrĕ Rēgem. Quippĕ vĕtŏr fātis. Pabŭlă ventī ferrĕ dŏmŭm prŏhĭbent. Fātă obstant. Prŏhĭbēte ā nāvĭbŭs ignes. Dī prŏhĭbētĕ mĭnās. Dī tālem āvĕrtĭtĕ cāsum. Hŏspĭtĭō prŏhĭbēmŭr ărēnæ. Non scŏpŭlī, rūpēsquĕ căvæ, ātque objēctă rĕtārdant flūmĭnă. Sŭccēssum Deă dīră nĕgāt. * *Sic precor auxĭlĭīs impĕdĭārĕ mĕĭs*. Ovid.

Impĕdītŭs, ă, um. Part. *Impedito*. * *Aut impĕdītām cāssĭbŭs rĕfert dāmām*. (Scaz.) Mart.

Impĕdĭmĕntum, ī, n. *Impedimento, impaccio*. SYN. Obex, objex. * *Illos dĕcēbās impĕdĭmĕntum cŏmæ*. (Jamb.) Paul.

Impello, is, ŭlī, ulsum, ĕrĕ. *Sospingere, incitare*. Act. acc. SYN. Prōpello, injĭcĭo, pello, urgĕo, prĕmo, cōgo, infĕro, immitto, indūco, incĭto. * *Impŭlĕrāt ferro Argŏlĭcās fœdārĕ lātĕbrās*. Virg.

Impendo, is, dī, sum, ĕrĕ. *Impiegare, collocare*. Act. acc. SYN. Insūmo, consūmo, confĕro, collŏco. PHR. Ārtĭbŭs ingĕnŭīs vĭgĭlēs impēndĕ lăbōrēs. Quīsquĭs ŏpēs ĭnŏpum dignōs impēndĭt in ūsūs. * *Confert impēnsās, hīc nūda et cāndĭdă signă*. Juv.

Impĕnĕtrābĭlĭs, is, m. f. ĕ, n. *Impenetrabile*. SYN. Impervĭŭs, invĭŭs. * *Incōnsūltă vĭrō, mēnsque impĕnĕtrābĭlĭs īrā*. Sil.

Impĕrītŭs, ă, um. *Ignorante, privo di senso*. SYN. Inexpertŭs, ignārŭs, indŏctŭs, inscĭŭs, nescĭŭs, rŭdĭs, illĭtĕrātŭs. PHR. Pŭdĕt impĕrĭtōs ŏpĕrĭs artĭfĭcēs suī. * *Est nihil pējŭs hŏmĭne impĕrĭtō*. (Saph.) Petr.

Impĕrjūrātŭs, ă, um. *Che non sa giammai giurare il falso*. * *Impĕrjūrātæ lābĕrĭs amnĭs ăquæ*. Ovid.

Impĕrĭto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Comandare*. SYN. Impĕro. * *Quis rĕgna impĕrĭtĕt, quĕm tōta ārmēntă sĕquāntŭr*. Virg.

Impĕrĭum, ĭī, n. *Autorità, signoria*. SYN. Rēgnum, dĭtĭo, pŏtēstās, mŏdĕrāmĕn, rĕgĭmĕn, sceptrum. *Comandamento*. Jūssum, māndātum. EPITH. Mŏdĕrātum, lēnĕ, bĕnignum, augūstum, cŏlēndum, magnĭfĭcum, fēlix, pŏtēns, ŏpŭlentum, mĕtŭendum, dūrum, sŭperbum, intŏlĕrābĭlĕ, grāvĕ, audāx, ĭnīquum, mŏlēstum, vĭŏlentum, immĭtĕ. PER. Impĕrĭī frænă. Mŏdĕrāmĭnă rērum. Impĕrĭī jūră. Fīnēs impĕrĭī. * *Impĕrĭum Ōcĕănō, fāmām quī tĕrmĭnĕt āstrīs*. Virg.

Impĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Regnare*. SYN. Rĕgo, dŏmĭnŏr, rēgno, præsum, imperito. *Comandare*. Jŭbĕo. PERIP. Dō jūră ĕt lēgēs pŏpŭlīs, vĭrīs, gēntĭbŭs. Impĕrĭō prĕmo. Impĕrĭum tĕnĕo in pŏpŭlōs. Impĕrĭī mŏdĕrŏr, *vel* tempĕro hăbēnas. Impĕrĭō, rēgnō, sceptrō pŏtĭŏr. Me penes impĕrĭum, pĕnĕs ēst sŭprēmă pŏtēstās. Lēgēs impōno. PHR. Barbŏrĭŭs sanguis, vĭrtūtĕ dĕcōrŭs ăvītā, impĕrĭum tĕrrīs, ănĭmōs æquābĭt Ŏlympō. Ōmnĭsquĕ pŏtēstās impătĭens cōnsōrtĭs ĕrĭt. Tōtăquĕ sŭb rēgnō tĕrră fŭtūră tŭo ēst. Dii quĭbŭs impĕrĭum ēst tĕrrārum. Impĕrĭum Ōcĕănō, fāmam quī tĕrmĭnĕt āstrīs. Pĕr pŏpŭlōs dat jūră, vĭāmque affēctăt Ŏlympō. * *Impĕrăt, et lātŭs flŭvĭo succēdit ŏpācŏ*. Virg.

Impĕto, is, īvī, ītum, ĕrĕ. *Assalire, assaltare*. Act. acc. SYNON. Pĕto, aggrĕdĭŏr, adŏ-

ădorŏr, fĕrĭo, pĕrcūtĭo, īnvādo, īrrŭmpo, īncūrro, īrrŭo. * *Sī nŏtāt īn vūlnūs, tēllūmquĕ īrātă rĕcĕptūm* īmpĕtĭt. Luc.

Īmpĕtro, as, avi, ātum, arĕ. *Impetrare, ottenere*. Act. acc. SYN. Ēxŏro, ŏbtĭnĕo, cōnsĕquŏr, āssĕquŏr, ădĭpīscŏr. * Īmpĕtrat *et pācem, ĕt lŏcŭplētem frūgĭbŭs ānnūm*. Hor.

Ĭmpĕtŭs, ūs, m. *Impeto*. SYN. Īncursus, vis, vĭŏlēntĭă. EPIT. Āmēns, sævus, vălĭdus, acĕr, mĭnāx, dēmēns, rĕpēntĭnūs, sŭbĭtus, ĭnŏpīnūs, præcĕps, fĕrŭs, cĭtātŭs, dīrūs, hŏstīlĭs, ĭmprŏvīsūs. PHR. Præcēps tōtam impetus ŏbrŭĭt arcēm. Tremulō tēmpēstās ĭmpĕtĕ fūlget. Nōn āūspĭcātŏs cōntūdĭt ĭmpĕtūs. Vānēscĭt ĭnānĭs ĭmpĕtŭs. Vīctŏr fĕrōcēs ĭmpĕtūs prīmōs hăbĕt. Quō fĕrt ĭmpĕtūs ārdēns. Prōcūrsū răpĭdō ĭnvādūnt. Dēscēndūnt cūrsū răpĭdō, dăt ĕūntĭbŭs īngēns sylvă lŏcum, ēt māgnō cēdūnt vīrgūltă sŏnōrĕ. * *Æquŏrā, sic īllām fert* ĭmpĕtŭs *ipse vŏlāntēm*. Virg.

Īmpĭĕtās, atis, f. *Empiezza, impieta*. EPIT. Nefandă, īnfandă, tĕmĕrārĭă, aūdāx, ambĭtĭōsă, sŭpērbă, prŏbrōsă, tūrpĭs, stūltă, īnfĭdă, ĭmprŏbă, pĕtŭlāns. * Īmpĭĕtātĭs *hābĕt, fēstūm cĕlĕbrārĕ Săcērdŏs*. Ovid.

Īmpĭger, gra, grum. *Diligente, non pigro*. SYN. Dīlĭgēns, sēdŭlūs, strēnŭŭs, ācĕr, ălacrĭs, cĭtŭs. * Īmpĭgĕr, *ēxtrēmōs cūrrĭt mērcātŏr ăd Īndōs*. Hor.

Īmpĭŭs, ă, um. Adject. *Empio, spietato*. SYN. Nefarĭus, scĕlēstŭs, nĕfāndūs, ĭnīquŭs, scĕlĕrātŭs. PER. Cōntēmtŏr Sŭpĕrum, fĭdĕī, pĭĕtātĭs, lēgūm. Nūllā mŏtŭs rĕlĭgĭōne. Nūllō Dĕī cūltū cōmmōtŭs. Spērnēns jūssă vĕrēndă Dĕī. Nīl Sŭpĕrōs cūrans. Vĭŏlāns lēgĭs jūră trĕmēndă săcræ. Dēspĭcĭēns săcră jūră Tŏnāntĭs. * Īmpĭŭs *ānte ārās, ātque aūrī cæcŭs ămōrĕ*. Virg.

Īmplācatŭs, ă, um. Adj. *Quello, in cui dura lo sdegno*. SYN. Īmplācābĭlĭs, ĭmplācābĭlĭs, īmmītĭs, ĭnēxōrābĭlĭs. PER. Īndŏcĭlĭs flēctī. Mītēscĕrĕ nēscĭŭs. Pērcĭtŭs īmmītī fŭrōrĕ, răbĭē, æstū, īrā. * *Tūm quŏquĕ dīră fămēs*, implacātæquĕ *vĭgēbāt*.

IMPLACABILIS VIRI COMPARATIO.

Ac veluti annosam valido cum robore quercum
Alpini Boreæ nunc hinc, nunc flatibus illinc
Eruere inter se certant; it stridor, & alte
Consternunt terram concusso stipite frondes.
Ipsa hæret scopulis, & quantum vertice ad auras
Ætherias, tantum radice in tartara tendit.
Haud secus assiduis hinc, atque hinc vocibus heros
Tunditur, & magno persentit pectore curas;
Mens immota manet, lacrymæ volvuntur inanes. *Virg. 4. Æn.*

A L I A

Talibus Æneas ardentem, & torva tuentem
Lenibat dictis animum, lacrymasque ciebat.
Illa solo fixos oculos aversa tenebat:
Nec magis incepto vultum sermone movetur,
Quam si dura silex, aut stet Marpesia cautes. *Virg. 6. Æn.*

Īmplĕo, ēs, ēvī, ētum, ērĕ. *Empire*. Act. acc. SYN. Rĕplĕo, ădĭmplĕo, cōmplĕo, ēxplĕo, cūmŭlo. PHR. Mōntēs hĭnnītū fŭgĭēns īmplēbĭt ăcūtō. Mœstĭs lātē lŏcă quēstĭbŭs īmplĕt. Aūrās mūgītĭbus īmplēnt. * *Jāmquĕ Ātlāntæās* īmplērat *nūntĭŭs aūrēs*. St.

Īmplĭcatŭs, *vel* īmplĭcĭtŭs, ă, um. *Impedito*. * *Cānĭdĭă brĕvĭbŭs* īmplĭcătă *vīpĕrīs*. (Jamb.) Hor.

Īmplĭco, ās, ŭī, ĭtum, ārĕ. *Intrigare, avviluppare, aggruppare*. Act. acc. SYN. Īmpĕdĭo, īrrētĭo, īllăquĕo, īnvŏlvo. * *Nūnc hūc, nūnc īllūc īncērtōs* īmplĭcăt *ōrbēs*. Virg.

Īmplōro, as, āvī, atum, arĕ. *Supplicare, dimandar ajuto*. Act. acc. SYN. Āppēllo, pōsco, pĕto, ŏbsĕcro, ŏbtēstŏr, īnvŏco. PHR. Īmplōrantquĕ Dĕōs, ŏbtēstāntūrquĕ Lătīnūm. Aūxĭlĭūquĕ vŏcārĕ Dĕōs. Vōtĭs, prĕcĭbūsque ēxpōscĕrĕ pācem. * Īmplōrăvĭt *spēs hŏmĭnīs, frænūmquĕ rĕcēpĭt*. Hor.

Īmpŏlĭtŭs, ă, um. Adject. *Rozzo, non pulito*. SYN. Īncōncĭnnŭs, āspĕr. * *Lībre* īmpŏlĭtō *nīl ĭnēptĭūs dătūr*. (Jamb.) Pass.

Īmpōllūtŭs, a, um. *Non violato*. SYN. Īncōrrūptŭs, īllĭbātŭs, pūrŭs, cāstŭs. * Īmpōllūtă *fĭdēs pĕtĕrēm cūm vĭctŏr ădēsūm*. Sil.

Īmpōno, ĭs, sŭī, ĭtum, ĕrĕ. *Aggiungere, accoppiare*. Act. acc. SYN. Āddo, ādjūngo, ădjĭcĭo, āggĕro, sŭpĕrĭmpōno. *Comandare*. Īmpĕro, præcĭpĭo. *Ingannare*. Fāllo, īllūdo, dēcĭpĭo. * *Pūppĭbŭs et lætī naūtæ* īmpŏsuērĕ *cŏrōnās*. Virg.

Īmpŏrtūnŭs, ă, um. Adject. *Importuno, molesto*. SYN. Īntēmpēstūs, īntēmpēstīvŭs, mŏlēstūs, grăvĭs, īncōmmŏdŭs, ĭnēptŭs, īnfēstŭs, nŏcēns, nŏcŭus, nŏxĭŭs. * *Ŏbscēnæquĕ cănēs*, īmpōrtūnæquĕ *vŏlūcrēs*. Virg.

Īm-

Impŏs, tĭs. Adject. *Impotente*. SYN. Impŏtens, imbēcillis, infirmŭs, invălĭdus, dēbĭlis. * *Est impŏs animi, sed vălenti corpŏre*. (Jamb.) Paſſ.

Impŏsĭtŭs, ă, um. Partic. *Impoſto, meſſo dentro*. * Impŏsĭtam *ruptis flammam expĭrāre caminis*. Virg.

Impŏſſĭbĭlis. *Impoſſibile*. PERIP. Vīrĭbŭs mājŏr. Vīres sŭpĕrans, exsŭpĕrans. PHR. Antĕ Cœlūm findētŭr ărātrō. Tērră fĕrēt ſtēllās. Sōl naſcētŭr ăb occāsū. Sōl noctĕ fulgēbĭt. Hōc quī făcĭet, cœlūm mănū pŏtĕrĭt tangĕrĕ, măris ăquas ſiccārĕ. Antĕ lĭcēbĭt pontum exūrĕrĕ.

ELEGANTES IMPOSSIBILIS PERIPHRASES.

.... Prius
Extinguet ortus, referet occaſus diem;
Pax ante fida nivibus, & flammis erit;
Et Scylla Siculum junget Auſonio latus;
Priuſque multo vicibus alternis fugax
Euripus unda ſtabit Euboica piger. *Sen. in Her. fure act. 4.*

A L I Æ.

.... Ætherias prius
Perfundet Arctos pontus, & Siculi rapax
Conſiſtet æſtus unda, & Jonio ſeges
Matura pelago ſurget, & lucem dabit
Nox atra terris: ante cum flammis aquæ,
Cum morte vita, cum mari ventus fidem,
Fœduſque jungent. *Senec. in Thyeſt. act. 3.*

Impŏtentĭă, æ, f. *Impotenza*. * *Gregem aſtuesā corrĕt* impŏtentĭă. (Jamb. pur.) Hor.

Imprĕcŏr, ăris, ătus, ări. *Maledire*. PER. Dīris dēvŏvĕo. Dīris incēſſo, lăcĕro, lăceſſo. Onĕro mălĕdictis. Infauſtă prĕcŏr. Dīră prĕcŏr. PHR. Cŏrvŏs in crŭcĕ paſcēs, cărnĭſicīſquĕ mănū, pŏpŭlō plaudĕntĕ, trăhĕris, infixāſquĕ tŭis ŏſsĭbŭs uncus ĕrit. Tōt tĭbĭ væ mĭsĕrō vĕnĭant, tălēſquĕ rŭīnæ, ŭt cōgi in lăcrymās mē quŏquĕ poſsĕ pŭtem. * Imprĕcŏr *ărma ărmis, pugnent ipsiquĕ nĕpōtes*: Virg.

IMPRECATIO OEDIPI IN SE IPSUM.

Dehiſce tellus, tuque tenebrarum potens,
In tartara ima Rector Umbrarum rape:
Congerite cives ſaxa in infandum caput
Mactate telis: me petat ferro parens,
Me natus; in me conjuges arment manus,
Fratreſque, & æger populus ereptos rogis
Jaculetur ignes. Sæculi crimen vagor,
Odium Deorum, juris exitium ſacri. *Sen. in Oedip. act. 4.*

Imprīmis, Adv. *Primieramente, principalmente*. SYN. Præſertim, præcĭpuĕ, princĭpĭō, prīmō, prīmūm.

Imprĭmo, ĭs, ēſsi, ſum, ĕrĕ. *Imprimere*. Act. acc. SYN. Inſculpo, ſigno, cælo, ſcalpo, figo, nŏto. * *Fēlix nōn lĕvĭtĕr cippŭs nunc* imprĭmĭt *ōſsă*. Perſ.

Imprŏbĭtās, ătis, f. *Improbità, malvagità*. SYN. Impĭĕtas, ſcĕlŭs, nĕfās, crīmĕn. PHR. Imprŏbĭtās dīvīs illūdĕrĕ păſsim cœpĕrăt. Imprŏbĭtās ōdĭōsă Dĕo eſt, ſine lēgĕ vŏluptās. * Imprŏbĭtās *illō fŭit admīrābĭlĭs ævō*. Juv.

Imprŏbo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Diſapprovare*. Act. acc. SYN. Damno, argŭo, crīmĭnŏr, rĕjĭcĭo.

Imprŏbŭs, ă, um. *Triſto, maligno*. SYN. Impĭŭs, ſcĕlĕratus, ſcĕleſtŭs, perdĭtŭs, nĕfărĭŭs, mălŭs. * Imprŏbŭs *ille pŭĕr, crūdēlis tū quŏquĕ māter*: Virg.

Imprŏvĭdŭs, ă, um. *Incauto*. SYN. Imprūdēns, incautŭs, cæcŭs, incōnsultŭs. * *Objĭcĭtŭr măgis, ātquĕ* imprŏvĭdă *pectŏră turbat*. Virg.

Imprŏvīsŭs, ă, um. *Improvviſo, ſprovveduto*. SYN. Inŏpĭnus, inſpērātŭs, inexſpĕctātŭs, sŭbĭtŭs, rĕpentīnŭs.

Imprūdēns, tis. Adject. *Inconſiderato, imprudente*. SYNON. Incautŭs, imprŏvĭdŭs. * *Hūmĭdă vēlă lĕgit, nūnquam* imprūdēnt *bĭs imbĕr*. Virg.

Imprūdentĭă, æ, f. *Inavvertenza*. * *Heū tămĕn infelix, quid ĕnim* imprūdentĭă *prædīſt*? Virg.

Impūbĕr, ĕris. Adject. *Giovanetto, ſenza barba*. SYN. Impūbēs, impūbĭs, imbērbĭs. * *Dīvĭdit* impūbĕſque *immānĭ vŭlnĕrĕ mălās*. Virg.

Impŭdēns, tĭs. Adj. *Sfacciato, ſf...ntato*. SYN. Pĕtŭlans, prŏcāx, prŏtĕrvŭs, invĕrēcundŭs, audax. PER. Pŭdŏris expĕrs. Pŭdōrem exūtŭs. Pŭdōre cărēns. Sĭ dūrō tĭbĭ sĭt nūllŭs in ōrĕ pŭdŏr. Nūllus ōrĕ nŏtăt pŭdŏr. * Impŭdēns *linquī pătrĭos pĕnātes*. (Sapph.) Hor.

Ĭmpŭdēntĕr. Adv. *Sfacciatamente*. SYN. Pĕtŭlantĕr, prŏcācĭtĕr, tŭrpĭtĕr. * *Non* ĭmpŭdēntĕr *vitā, quōd reliquum est, petis*. (Jamb.) Mart.

Ĭmpŭdēntĭă, æ, f *Sfacciatezza*. SYN. Pĕtŭlāntĭă, prŏcācĭtās. EPIT. Īnfēlix, ŏdĭōsă, tŭrpis, insană, vēsană.

Ĭmpŭdĭcŭs, ă, um. Adject. *Sfrontato, impudico*. SYN. Lĭbīdĭnōsus, tŭrpĭs, īnfāmĭs, lăscīvŭs, Ĭmmūndŭs, ŏbscœnŭs, impūrus. * *Meque* impŭdĭcă *Colchis* *intŭlĭt pedem*. (Jamb pur.) Hor.

Ĭmpūne. Adv. *Senza pena, senza gastigo*. * *Dē cēntŭm nŭmĕrē căpŭt ĕst* impūnĕ *rĕcīsum*. Ovid.

Ĭmpūrŭs, ă, um. *Impuro, lordo, immondo*. SYN. Ŏbscœnŭs, fœdŭs, tŭrpĭs, sōrdĭdŭs.

Ĭmpŭto, as, avi, atum, arĕ. *Imputare, incolpare*. SYN. Āttrĭbŭo, trĭbŭo, arrŏgo, ădscribo, ēxprobro. * *Sævit enim, natūmque objectat, et* impŭtăt *illis*. Ovid.

Īmus, ă, um. *Imo, basso, ultimo*. SYN. Īntĭmŭs, ēxtrēmŭs, prŏfūndus. * *Cāndĭdŭs, ĕt tālĭs ā vērtice pulcher ad* īmōs. Hor.

Ĭn. *Nel, nella, nello*. Præp. * Ĭn *vĭtĭŭm dūcĭt cŭlpæ fŭgă, sĭ cărĕt ārtĕ*. Hor.

Ĭnaccēssŭs, ă, um. Adject. *Inaccessibile, dove non si può andare*. SYN. Īnvĭŭs, īmpērvius, inhŏspĭtŭs, inaspectus. * *Dives* Inaccēssōs *ubi Solis filiă lūcōs*. Virg.

Īnăchus, i, m *Primo Re degli Argivi, il quale ha dato il nome al fiume Inaco*. EPI. Ārgivus. * *Cœlataque amnem fundens pater* Īnăchus *urnā*. Virg. Hinc

Īnăchĭdēs, æ, m. *Epafo, figliuolo di Jove, e di Io figliuola d' Inaco*. SYN. Ĕpăphŭs. * *Non tulit* Īnăchĭdēs, *matrīque, ait, omnia dēmēns*. Ovid.

Īnăchis, idis. *Io, figliuola d' Inaco*. SYN. Īō. * ---- *Ĭnquĕ nĭtēntēm* Īnăchĭdōs *vūltūs mutāvĕrăt ille juvencām*. Ovid.

Īnăchĭŭs, ă, um. *D' Inaco, ovvero di Io figliuola d' Inaco*. * Īnăchĭæ *Jūnō pēstēm mĕdĭtātă jŭvēncæ*. Virg.

Ĭnămabĭlis, is, m. f. ĕ, n. *Che non si può amare*. SYN. Īngrātŭs, injūcŭndŭs, ŏdĭōsus. * *Non cădit in mōrēs fĕritas* Inămabĭlis *īstōs*. Ovid.

Īnambĭtĭōsŭs, ă, um. Adject. *Senza ambizione*. SYN. Mŏdēstŭs. * *Sēcrētōs mōnsēs, ēt* Inambĭtĭōsă *cōlēbat*. Ovid.

Ĭnanis, is, m. f. ĕ, n. *Vacuo, vuoto*. SYN. Văcŭŭs, căvŭs, cōncăvŭs. *Vano, inutile*. Īrrĭtŭs, vānŭs. * *Pērquĕ dŏmōs Dītis văcŭās, ĕt* Ĭnānĭă *Rēgnă*. Virg.

Ĭnanĭtĕr. Adv. *Vanamente, con vanità*. SYN. Īnūtĭlĭtĕr, vānē, irrĭtē, frūstrā. * *Frĕ pāeta, meūm quī pēctus* Ĭnānĭtĕr *āngit*. Hor.

Ĭnăpērtŭs, ă, um. *Non aperto*. SYN. Clausŭs, īmpērvĭŭs, īnvĭŭs, īmpĕnĕtrābĭlĭs. * *Āngēbānt ānnī, fraūdēque* Ĭnăpērtă *sĕnēctūs*. Bud.

Ĭnăro, as, avi, atum, ārĕ. *Arare*. Act. acc. SYN. Āro, sūlco. * *Āntĕ fŏcūm, ĕt cĭnĕrī lūdōs* Ĭnărārĕ *băcillo*. Mant.

Ĭnardeo, ēs, ĕrĕ. *Ardere, abbruciare*. SYN. Ĭnārdēsco, ārdĕo, īncēndŏr, īgnēsco, Incandēsco. * *Sōlis* Ĭnardēscĭt *rādĭīs, lōngēquĕ rĕfŭlgĕt*. Virg.

Īnărĭmē, ēs, f. *Isola vicina a Napoli*. SYN. Īschĭă. De qua sic Virg. Æn. 9.

Tum sonitu Prochyta alta tremit, durumque cubile
Inarime, Jovis imperiis imposta Typhœo.

Ĭnăspēctŭs, ă, um. *Non visto*. SYN. Īnvīsŭs. * *Sēdĭs* Ĭnăspēctōs *cœlō, rădĭīsquĕ pĕnātĕs*. Stat.

Ĭnassuētŭs, ă, um. *Non usitato, non consueto*. SYN. Nōn sŏlĭtŭs, nōn āssuētŭs. * *Lūmen* inassuētī *vīx pŏtiūntur ĕquī*. Ovid.

Ĭnaūguro, as, avi, atum, arĕ. *Dedicare, consacrare*. Act. acc. * *Rōmānīs ăvĭbŭs, quēm trīstis* Ĭnaūgŭrăt *ānnus*. Claud.

Ĭnaūrĭs, is, f. *Orecchino, pendente, che si appiccano agli orecchi le donne*. PHR. Aūrĭbus ēt nĭtĭdis rutilas aptavit inaūrēs.

Ĭnaūro, as, avi, atum, ārĕ. *Inaurare, dorare, indorare*. Act. acc. SYN. Aūro, dĕaūro. * *Cōnfēstim liquĭdŭs fŏrtūnæ rīvus* Ĭnaūrĕt. Hor.

Ĭnaūspĭcatŭs, ă, um. Adject. *Senza auspizj, con importuni auspizj*. SYN. Īnfaūstŭs. * *Pĕr* inaūspĭcatŭm *sānguinĭs pĭgnŭs mei*. (Jamb.) Sen.

Ĭnausŭs, ă, um. *Che non si ardisce*. * *Ast ĕgŏ măgnă Jŏvĭs cōnjŭx nīl līnquĕre* Ĭnausum. Virg.

Īncalesco, is, ĕrĕ. *Scaldarsi, divenir caldo*. Act. acc. SYN. Călĕfĭo, āccēndŏr, călĕo, ardeo. * *Nȳmphă nĕc Ĭdălĭā lēnte* incălŭīssĕ *săgittā*. Sil.

Īncanŭs, ă, um. *Canuto*. SYN. Canŭs, canēscēns. * *Nōscō crīnēs* īncānăquĕ *mēntă*. Vir.

Īncantamen, inis, n. *Incantesimo, incanto*. SYN. Cāntŭs, cārmen, cāntamĕn, incāntāmēntum, incāntātĭo. EPIT. Măgĭcum, Circæum, vēnēfĭcum, nŏxĭum. PER. Măgĭcūm căr-

carmen. Magici cantus Thessalicum, Circaeum carmen. Magica verba. PHR. Circaea injectum fovet incantatio virus. Innocuas longo tenet incantamine mentes.

Incassum. Adv. *In vano, inutilmente*. SYN. Nequicquam, frustra, inaniter. PERIF. Studio inani. Vano conamine. Inani conatu. Molimine casso.

INCASSUM NITENTI COMPARATIO.

---- Frustraque laborem
Ingratum trahit; & si quando ad praelia ventum est,
Ut quondam in stipulis magnus sine viribus ignis,
Incassum furit. *Virg. 3. Aeneid.*

A L I A.

Ac velut in somnis, oculos ubi languida pressit
Nocte quies, nequicquam avidos extendere cursus
Velle videmur; & in mediis conatibus aegri
Succidimus; non lingua valet, non corpore notae
Sufficiunt vires; nec vox, nec verba sequuntur. *Virg. 12. Aeneid.*

Incedo, is, ssi, ssum, ere, n. *Passeggiare, andare*. SYN. Ambulo, eo, gradior. * *Regina ad templum forma pulcherrima Dido* incedit. Virg.

Incendo, is, di, sum, ere. *Infiammare, incendere*. Act. acc. SYN. Accendo, inflammo, comburo. PERIP. Subjectis incendere flammis. Totis Vulcanum spargere tectis. Flammas, ignem, *vel* ignes injicio. Flammis, *vel* igne aboleo, deleo. Igni do. PHR. Fragiles incende bitumine lauros. Dant clara incendia lucem. Sacrilegos templis admoverat ignes. Cum strepitu agglomerant incendia. Cinere ignito totum contexit olympum. Ex omni manant incendia tecto. Sentitur plerisque prius, quam cernitur ignis. Atra incendia volvit sulphure permixto vapor. Glomeratque ferens incendia ventus. * *Hic jam Galbaneos suadebo* incendere *odores*. Virg.

Incendium, ii, n. *Incendio, abbruciamento*. SYN. Ignis, flamma, rogus. EPIT. Vulcanium, atrum, vagum, vastum, clarum, furens, flammivomum, fumosum, fumans, rapidum, rapax, ineluctabile, foedum, dirum, diffusum, vorax, lethale. * *Auditur, protinusque aestus* incendia *volvunt*. Virg. V. *Incendo* supra.

Incertus, a, um. *Indeterminato, non determinato, incerto*. SYN. Dubius, ambiguus, anceps. PHR. Certusque incerta pericula lustret. Incerto fluctuat aestu. Incertos belli eventus dum mente voluto. Scinditur incertum studia in contraria vulgus. * *Dum conata ambigua, dum spes* incerta *futuri*. Virg.

Incesto, as, are. *Macchiare, violare*. Act. acc. SYN. Vitio, temero, foedo, polluo. * *Anthemolum thalamos ausum* incestare *novercae*. Virg.

Incestum, i, n. *vel* incestus, m. *Incesto*. SYN. Stuprum. EPIT. Nefandum, impium, scelestum, scelerarum, turpe, pudendum, exsecrabile, impurum, detestabile.

Inchoo, as, are. *Cominciare*. Act. acc. SYN. Coepi, incipio, ordior, exordior, aggredior, suscipio, ingredior, paro. PHR. Processu coepit crudescere morbus. Ardentes accingar dicere pugnas. Dictis primordia rerum aggredior. Majus adorsi nefas majoremque orsi furorem. Incipe parve puer risu cognoscere matrem. * Incipit, *et dono divum gratissima serpit*. Virg.

Incido, dis, ere. *Intagliare, tagliare*. Act. acc. SYN. Amputo, concido, caedo, succido, seco, scindo, rescindo, abscindo. * *Atque mala vites* incidere *falce novellas*. Virg.

Incipio, is, incepi, inceptum. *Cominciare, dar principio*. SYN. Inchoo, ordior, aggredior. V. supra *Inchoo*.

Incisus, a, um. Part. *Intagliato*. * *Non* incisa *notis marmora publicis*. (Ascl.) Hor.

Incito, as, are. *Incitare, stimolare, animare*. Act. acc. SYN. Excito, accendo, animo, stimulo, concito, acuo, hortor. * *Suscitat, et stimulis haud mollibus* incitat *iras*. Virg.

Incitus, a, um. Part. *Veloce, smosso*. SYN. Excitus, concitus, incitatus, concitatus. * Incita, *nec domini memorum proculcat equorum*. Virg.

Inclamo, as, are. *Sgridare*. Act. acc. SYN. Clamo, inclamito, appello. * *Aequora conspexi, velut* inclamare, *sed hosti*. Ovid.

Inclemens, tis. Adj. *Duro, aspro*. SYN. Inexorabilis, immitis, immanis, inhumanus, implacabilis, implacatus, crudelis, saevus, atrox. * *Adria, et* inclemens *hirsuti signifer astri*. Sil.

Inclementia, ae, f. *Asprezza, durezza*. SYN. Immanitas, feritas, saevitia, saevities, atrocitas, crudelitas. * *Commendas placidum maris* inclementia *pontum*. Claud.

Inclino, as, are. *Inchinare*. Act. acc. SYN. Incurvo, inflecto. *Declinare, abbassare*, n. Vergo, declino, impendeo, propendeo. * Inclinare *meridiem*. (Glycon.) Hor.

Inclinor, aris, atus, ari. *Esser inclinato*. Pass. * *Te penes, in te omnis domus* inclinata *recumbit*. Virg.

Inclўtus, a, um. *Inclito, glorioso, illustre*. SYN. Insignis, illustris, celebris, clarus, nobilis. * *Belidæ nomen Palamedis, et inclўta famā*. Virg.

Inclūdo, dis, ūsi, ūsum, ĕrĕ. *Chiudere, serrare*. Act. acc. SYN. Claudo, conclūdo, ambio, cingo, amplector, circumdo. PHR. Corpora furtim inclūdunt cæco lateri. Æstivo pectus includatur ovili. Suras incluserat auro. * Inclusere cavi, et nigra nimus abjecte cingunt. Virg.

Inclūsus, a, um. Part. *Rinchiuso*. * Inclūsos ŭtĕro Danaos et pinea furtim. Virg.

Incognĭtus, a, um. *Sconosciuto, incognito*. SYN. Ignōtus, ignobilis.

Incŏla, æ, m. *Abitatore*. SYN. Colonus, civis, hospes, accola. * *Naso Tomitanæ jam non novus incola terræ*. Ovid.

Incŏlo, is, ui, ĕrĕ. *Albergare, alloggiare*. Act. acc. SYN. Colo, habito. PHR. Sic veteris ædes incoluistis avi. Plebs habitat diversa, locis. Quas condidit arces ipsa colat. * *Haud procul hinc saxo incolitur fundata vetusto*. Virg. V. Habito.

Incŏlŭmis, is, m. f. ĕ, n. *Sano, salvo*. SYN. Salvus, integer, sanus, securus, sospes, illæsus, tutus, valens, superstes. PHR. Incolumem si te fata reservant. Scilicet incolumis partos regina triumphos aspiciet. Constabit regno incolumis, regnumque vigebit. Nec fraus incolumem patrias perferret in ædes. * *Observant, rege incolumi mens omnibus una est*. Virg.

Incŏmĭtātus, a, um. *Scompagnato, disunito*. * *Fortque vagos medio per muta silentia noctis Incomitata gradus*. Ovid.

Incommŏdum, i, n. *Sconcio, disgrazia*. SYN. Damnum, noxia. EPIT. Ingens, immensum, durum, grave. * *Quo te cumque locus miserantem incommoda nostra*. Virg.

Incondĭtus, a, um. *Disordinato, smoderato, mal composto*. SYN. Incompositus, * *Assidue veniebat. Ibi hæc incondita solus*. Virg.

Inconsōlābĭlis, is, m. f. ĕ, n. *Che non riceve consolazione*. SYN. Insolabilis. * *Jura sui moriens inconsolabile vulnus*. Ovid.

Inconstans, tis. Adj. *Volgibile, incostante*. SYN. Instabilis, mobilis, varius, mutabilis, levis. PER. & COMP. Foliis levior. Fluctu mobilior. Incertior aura. Aqua, vel Euripo inconstantior. PHR. Sententia vobis versa retro. Mobilitate viget. Minus est in te quam in summa pondus arista. Mens est mutabilis illi. Varium et mutabile semper femina. Hunc in contraria scindit. Incertæ mentis levitas et mobile pectus, Fluctuque magis mobile vulgus. Verba puellarum foliis leviora caducis.

Inconstantĭa, æ, f. *Leggierezza, incostanza*. SYN. Mobilitas, levitas. PER. Inconstans animus. Mens instabilis. Vagus animus. Varium, et mutabile pectus. Incerta, anceps, dubia, vel ambigua mens, sententia. * *Quæ nunc tanta hominis rerum inconstantia versat?* Ovid.

Incŏquo, is, xi, ctum, ĕrĕ. *Cuocere dentro a qualche cosa*. Act. acc. SYN. Coquo. * *Hujus odorato radices incoque Baccho*. Virg.

Incorruptus, a, um. *Intemerato, inviolato, incorretto*. SYN. Illibatus, purus, integer, inviolatus, mundus, pudicus, castus. * *Incorruptē fidem nullosque experte tumultus*. Stat.

Incrēbresco, is, ui, ĕrĕ, n. *Crescere, divulgarsi*. SYN. Augeor, augesco, cresco, crebresco. * *Litteræ miscēri, et nemorum increbrescere murmur*. Virg.

Incrēdĭbĭlis, is, m. f. ĕ, n. *Incredibile*. PER. Fide major. Credibili major. Exsuperans fidem. Hoc credi nefas. Credere non licitum. PHR. Omnia jam fient, fieri quæ posse negabam; Et nihil est, de quo non sit habenda fides. Credam prius ora Medusæ Gorgonis, anguineis cincta fuisse comis. Quadrupedesque homines, cum pectore pectora junctos, semibovemque virum, tergeminumque canem. * *Hic incredibilis rerum fama occupat aures*. Virg.

Incrēdŭlus, a, um. *Incredulo, miscredente*. * *Quodcumque ostendis mihi, sic incredulus odi*. Hor.

Incrĕpo, as, ui, itum, ārĕ. *Gridare, fare strepito*. Act. acc. SYN. Increpito, strideo, strido, strepo, strepito. *Riprendere*. Arguo, damno, objurgo, incuso. * *Corvorum increpuit densis exercitus alis*. Virg.

Incresco, is, evi, etum, ĕrĕ, n. *Accrescere, prender aumento*. SYN. Cresco, accresco, augeor, augesco. * *Telorum seges, et jaculis increvit acutis*. Virg.

Incrēmentum, i, n. *Accrescimento, crescenza*. SYN. Accessio. EPIT. Magnum, summum, magnificum, mirum, ingens, mirandum, mirabile, stupendum. * *Viperei dentes, populi incrementa futuri*. Ovid.

Incŭbo, as, ārĕ, n. *Appoggiarsi, star sopra*. SYN. Incumbo, accumbo, accubo, * *Teucrorum ex oculis, ponto nox incubat atra*. Virg.

Incultus, a, um. *Difformato, rozzo*. SYN. Inornatus, inconcinnus. * *Vade sed incultus, qualem decet exulis esse*. Ovid.

Incunabula, orum, n. pl. *Culla, cuna*. SYN. Curae, cunabula. EPIT. Tenera, quieta, mollia, puerilia, tepida, lacrymosa, prima, placida. * *Certe ego non patiar Jovis incunabula Creten*. Ovid.

Incuria, ae, f. *Trascuraggine, trascuranza*. SYN. Contemtus, inertia, segnities. EPIT. Segnis, tarda, lenta, scelerata. * *Offendar maculis, quas aut incuria fudit*. Hor.

Incurro, is, ri, sum, ere. *Combattere, far battaglia insieme*. Act. acc. SYN. Incurso, invado, irruo, irrumpo. * *Consequimur cuncti, et densis incurrimus armis*. Virg.

Incus, udis, f. *Incudine, incude*. EPIT. Aetnaea, Sicula, ferrea, Vulcania, dura, ignivoma, fumifera, scintillans, resonans, tigida. PHR. Impositi duris crepitant incudibus enses. Gemit impositis incudibus antrum. Positis incudibus omnes Tela novant. Et male tornatos incudi reddere versus. * *Aera lacu, gemit impositis incudibus Aetna*. Virg.

Incuso, as, avi, atum, are. *Accusare*. Act. acc. SYN. Accuso, damno, arguo, objurgo, increpo. * *Quem non incusavi amens, hominumque deorumque?* Virg.

Incutio, tis, ssi, ssum, ere. *Scuotere, squassare*. SYN. Infero, impingo, infligo, immitto, quatio. * *Incute vim ventis, submersasque obrue puppes*. Virg.

Indago, as, are. *Investigare, cercar diligentemente*. Act. acc. SYN. Quaero, scrutor, vestigo, investigo, inquiro, exquiro. * *Quaeritat indagans vastae per compita Romae*. Pall.

Indago, inis, f. *Rete da pigliar bestie salvatiche*. SYN. Rete, cassis, indagatio. EPITH. Vigil, sagax, solers, longa, sollicita. * *Dum trepidant alae, saltusque indagine cingunt*. Virg.

Inde. Adv. *Indi, di quivi, o da quel luogo, di là*. * *Inde toro pater Aeneas sic orsus ab alto*. Virg.

Indebitus, a, um. *Indebito, ingiusto*. * *Non indebitus armis sceptra dicavit honores*. Stat.

Indecens, tis. Adj. *Inconveniente, sconveniente*. SYN. Non conveniens, ineptus.

Indecor, m. *vel* indecoris, is, m. f. e, n. *Disonorato, biasimato*. SYN. Indecorus, indecens, turpis, inurbanus, infamis, inhonestus, inglorius, ignobilis. * *Non erimus regno indecores, nec vestra feretur*. Virg.

Indefensus, a, um. *Non difeso*. * *Tardavit bellumque sinu indefensa recepit*. Stat.

Indefletus, a, um. *Non pianto*. SYN. Indeploratus, infletus. * *Qui lacrymene desunt, indefletaeque vagantur*. Ovid.

Index, icis, m. f. *Indizio, segno*. * *Nomentanus ad hoc qui si quid forte lateret, Indice monstraret digito*. Hor.

Indicium, ii, n. *Tavola, indice*. SYN. Signum, argumentum, nota, vestigium. * *Indicium moris nobilitatis habent*. Ovid.

Indi, orum, m. pl. *Indiani*. EPITH. Nigri, fulvi, nudi, thuriferi, colorati, fusci, tosti, picti, longaevi, gemmiferi, ardentes, extremi, sitientes, Gangetici, Memnonii, dites, ignoti, Eoi. PERIP. Syderis positique sub ignibus Indi. Eoae gentes. * *Indus littoribus rubra scrutatur in alga*. Claud.

India, ae, f. *India*. EPI. Aurifera, eburnea, dives, nigra, tosta, discolor, opulenta, gemmifera, prodiga. PER. Indica tellus, terra, ora. Gangetica, *vel* Gangetis tellus. Inda plaga. Eous orbis. Gemmis dives. Rutilis opulenta gemmis. PHR. Praebet odoratas discolor India merces. Nigra racemiferum velsti colle India Bacchum. Diti Gange rigatur India. * *India mittit ebur, molles sua thura Sabaei*. Virg. EXPL. *Regio Orientalis vastissima, nomen habens ab Indo flumine. In duas regiones, Gange fluvio interfluente, dirimitur. Gemmis abundat, Elephantos procreat, bis fruges in anno profert: piper, calamum aromaticum & cinnamomum ad nos mittit*. ✠ Paese molto ampio nell'Oriente, a cui dà il nome il fiume Indo. Il Gange, ch'è un'altro fiume, divide tutto il paese in due parti. La terra dà due raccolte ogni anno: tramanda a noi gemme, aromati, cinnamomi, ed altre cose molte.

Indico, as, are. *Insegnare, manifestare*. Act. acc. SYN. Monstro, ostendo, demonstro, exhibeo, retego, aperio. * *Vulgat adulterium, diffamatumque parenti indicat*. Ovid.

Indico, is, xi, ctum, ere. *Denunciare*. Act. acc. SYN. Edico, denuncio, promulgo, declaro. * *In regia ducit Tecta, simul divum templis indicit honorem*. Virg.

Indicus, a, um. *Indiano, d'India*. SYN. Indus, Gangeticus, Memnonius, Eous.

Indigeo, es, ui, ere, n. *Bisognare, aver bisogno*. SYN. Egeo, opus est mihi, careo, opus habeo. Inops, inanis, vacuus sum. * *Quin tu aliquid saltem potius, quorum indiget usus*. Virg.

Indiges, etis, m. *Nome generale degli Dei tutelari degli antichi*. * *Dii patrii indigetes, et Romule, Vestaque mater*. Virg.

Indigestus, a, um. *Disordinato, smoderato*. SYN. Indiscretus, indistinctus, confusus, permixtus. * *Quem dixere chaos, rudis, indigestaque moles*. Virg.

Indignŏr, ārīs, ātūs, ārī. *Sdegnarsi.* SYN. Īrāscŏr, dŏlĕo. PHR. Īndīgnāntī sīmĭlīs, sīmĭlīsquĕ mĭnāntī. Īndīgnāns, tālī quŏd sōlă cărērĕt mūnĕrĕ, nĕc mĕrĭtūs Ănchīsæ īnfērrĕt hŏnōrēs. * *Hī prōprĭūm dĕcŭs, ĕt pārtūm* īndīgnāntŭr *hŏnōrēm.* Virg.

Īndīgnātĭo, ōnīs, f. *Sdegno, ira, indignazione.* SYN. Īrăcūndĭă, īră. EPITH. Cĭtă, rĕpēntīnă, præcĕps, fŭrĭātă, lȳmphātă, aūdāx, fŭrēns, īmpătĭēns, tĕnāx, sævă. * *Sī nātūră nĕgăt, făcĭt* īndīgnātĭo *vērsūm.* Juv.

Īndīgnŭs, ă, um. Adject. *Indegno, immeritevole.* SYN. Nōn dīgnŭs. * *Dēscēndām, māgnōrŭm haūd ūnquām* īndīgnŭs *ăvōrŭm.* Virg.

Īndīscrētŭs, ă, um. *Che non si può discernere.* SYN. Cōnfūsŭs, īndīstīnctŭs, *vel* sĭmĭlīs. * Īndīscrētă *sŭīs, grātūsquĕ pārēntĭbŭs ērrŏr.* Virg.

Īndĭvĭdŭŭs, ă, um. *Individuo, indivisibile.* SYN. Īndīvīsŭs. * *Mōrs* īndĭvĭdŭă *ēst nŏxĭă cōrpŏrĭ.* (Asclep.) Sen.

Īndŏcĭlīs, īs, m. f. ĕ, n. *Indottrinabile, non dottrinabile, indocile.* SYN. Īntrāctābĭlīs, āspĕr. * *Īs gĕnŭs* īndŏcĭlĕ, *āc dīspērsūm mōntĭbŭs āltīs.* Virg.

Īndōctŭs, ă, um. *Illetterato, non letterato.* SYN. Īgnārŭs, īnscĭŭs, nēscĭŭs, īmpĕrītŭs, rŭdīs. * ---- *Nōn tū īn trĭvĭīs* īndōctĕ *sŏlēbās.* Virg.

Īndŏlĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ērĕ. *Dolersi grandemente.* SYN. Dŏlĕo, īndŏlēsco. * *Caūsă mŏræ nūllă ēst, ĕt jām pŭĕr Ārcăs, īd īpsŭm* Īndŏlŭīt *Jūnō.* Ovid.

Īndŏlēs, īs, f. *Indole, genio, natura.* SYN. Īngĕnĭūm, mōrēs, nātūră. EPIT. Gĕnĕrōsă, ēgrĕgĭă, īngĕnŭă, præstāns, ămābĭlīs, hŏnēstă, dĕcŏră, nōbĭlīs. PHR. Īndŏlīs ēgrĕgĭæ sŏbŏlēs. Cōnspĭcŭŭs fōrmā, gĕnĕrōsāque īndŏlĕ nātŭs. * Īndŏlĕ *sī dīgnā Lătīă, sī sānguĭnĕ prīscō.* Luc.

Īndŏmĭtŭs, ă, um. *Indomabile, indomito.* SYN. Īnvĭctŭs, īnsŭpĕrābĭlīs, īndŏcĭlīs, īntrāctābĭlīs, pērtĭnāx. * *Ăcĕr, ĕt* īndŏmĭtŭs *quō spēs, quŏque īră vŏcāssĕt.* Luc.

Īndūbĭŭs, ă, um. *Indubitato.* SYN. Īndŭbĭtātŭs, īndŭbĭtābĭlīs. * *Hānnĭbălīs quāndō ēxŭpĕrāt tŭă glōrĭă cūnctōs* Īndŭbĭtātă *dŭcēs.* Sil.

Īndūcĭæ, ārum, f. *Tregua.* * Īndūcĭās *tē mātĕr ēxĭgŭās rŏgăt.* (Jamb.) Sen.

Īndūco, īs, xī, ctum, ĕrĕ. *Condurre, introdurre.* SYN. Āddūco, ādvĕho, īnfĕro. * *Jūngĕrĕ sī vĕlīt, ĕt văriās* īndūcĕrĕ *fōrmās.* Hor.

Īndūlgĕo, ēs, sī, tum, ērĕ. *Compiacere, far cosa grata.* SYN. Rĕmītto, īgnōsco, cōndōno, pārco. * Īndūlgĕt *tāmĕn īllĕ Jŏvī, nĕc vērtĭcĕ mōtō.* Mart.

Īndūlgēntĭă, æ. f. *Indulgenza.* SYN. Cōmĭtās, bĕnīgnĭtās, clēmēntĭă, pĭĕtās, vĕnĭă. PHR. Blāndă pātrūm sēgnēs făcĭt īndūlgēntĭă nātōs. * *Quōdlĭbĕt ēvĕnĭăt, nŏcĕt* īndūlgēntĭă *nōbīs.* Ovid.

Īndŭo, īs, ŭī, ūtum, ĕrĕ. *Vestire.* Act. acc. SYN. Vēstĭo, ămĭcĭo, īndūco, ōbnūbo, tĕgo, cōntĕgo, ŏpĕrĭo. PHR. Pōmīs sē fērtĭlīs ārbŏr īndŭĕrăt. Lōrīcām īndŭĭtŭr. Ālbēntīque hŭmĕrōs īndūxĭt ămĭctū. Tūnĭcāque īndūcĭtŭr ārtūs. * *Nām mŏdŏ fūlgēntēm Tȳrĭō sūb tĕgmĭnĕ vēstēm* īndŭĕrās. Tib.

Īndūsĭum, ĭī, n. *Camicia.* SYN. Vēstīs, ămĭctŭs, tĕgmĕn, īndūmēntum, tūnĭcă. EPITH. Līnĕum, cāndĭdum, nĭvĕum, ālbum, prĕtĭōsum, māgnĭfĭcum.

Īndūstrĭă, æ, f. *Industria, studio.* SYN. Ārs, dēxtĕrĭtas, īngĕnĭum, sōlērtĭă, prūdēntĭă. EPIT. Īngĕnĭōsă, ŏpĕrōsă, săgāx, cōnsūltă, aūdāx, gĕnĕrōsă, īngens, prōvĭdă, cāllĭdă, sēdūlă, ācrĭs, ălăcrĭs, vĭgĭl, pērvĭgĭl, pērnōx, īnsōmnĭs, dīvĭnă, ēgrĕgĭă, præstāns, sūbtīlīs, ăcūtă, ārgūtă. PER. Mēns, *vel* ănĭmŭs sōlērs. Săgāx īngĕnĭum. PHR. Prīmīs sōlērs īndūstrĭă cœptīs āddĭdĕrăt. Hæc aūdāx īndūstrĭă nōn ēst Rōmānæ vīrtūtĭs, ăīt. Fēcĭt ŏpēs, pārcæquĕ săgāx īndūstrĭă vītæ. * *Sēd nōnnūllă măgĭs vīrēs* īndūstrĭă *fīrmăt.* Virg.

Īndūstrĭŭs, ă, um. *Industrioso, ingegnoso.* SYN. Īngĕnĭōsŭs, ăcĕr, strēnŭŭs, dēxtĕr, săgāx, sōlērs, vĭgĭl, prōvĭdŭs.

Īnēbrĭo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Inebbriare, ubbriacare.* Act. acc. PERIP. Ŏbrŭo, *vel* ŏpprĭmo vīnō. * *Nōlēntēm, ĕt mĭsĕrām vīnōsŭs* īnēbrĭĕt *aūrēm.* Juv.

Ĭnēdĭă, æ, f. *Dieta, fame.* SYN. Fămēs, jējūnĭum, ēsŭrĭēs.

Ĭnēlūctābĭlīs, m. f. ĕ, n. *Che non si può schifare, ovvero fuggire.* SYN. Īnēvītābĭlīs. * *Vĕnĭt sūmmă dĭēs, ĕt* īnēlūctābĭlĕ *tēmpŭs.* Virg.

Ĭnēmptŭs, ă, um. *Non comprato.* * *Nōctē dŏmūm dăpĭbūs mēnsās ŏnĕrābăt* īnēmptīs. Virg.

Ĭnēnārrābĭlīs, īs, m. f. ĕ, n. *Inenarrabile, indicibile.* SYN. Nōn ēnārrābĭlīs. PER. Ōmnī ēlŏquĭō mājŏr. PHR. Quīs tāliă fāndō ēxplĭcĕt, aūt pŏssĭt vērbīs æquārĕ dŏlōrēm? Nōn mĭhĭ, sī lĭnguæ cēntūm sīnt, ōrăquĕ cēntūm, fērrĕă vōx, ōmnēs scĕlĕrūm cōmprēndĕrĕ fōrmās, ōmnĭă pœnārūm pērcūrrĕrĕ nōmĭnă pŏssēm. * *Vīs dărĕ mājūs ădhūc, ĕt* īnēnārrābĭlĕ *mūnŭs.* Mart.

Ĭnĕo, īs, īvī, ĭtum, īrĕ. *Entrar dentro.* Neut. SYN. Īngrĕdĭŏr, īncĭpĭo, āggrĕdĭŏr. * *Āntĕ lĕvēs* īnĕūnt *sī quāndō prœlĭă Pārthī.* Virg.

Ĭnērs,

Iners, tis. Adj. *Dappoco, poltrone, infingardo*. SYN. Imbellis, ignavus, otiosus, deses, desidiosus, piger, reses. * *Libertas, quæ sera tamen respexit inertem*. Virg.

Inertia, æ, f. *Poltroneria, viltà*. SYN. Ignavia, desidia, segnities, languor. EPIT. Languida, remissa, turpis, pudenda, torpens, lenta, lasciva, tarda, degener. * *Ne lasciva meam macularet inertia mentem*. Mart.

Ineruditus, a, um. *Ignorante*. SYN. Rudis, indoctus, illiteratus, ignarus, inscius.

Inevitabilis, is, m. f. e, n. *Inevitabile, che non si può schifare*. SYN. Ineluctabilis. * *Addidit et tenitrus, et inevitabile fulmen*. Ovid.

Inexhaustus, a, um. *Infausto, che non si può votare*. * *Insula inexhaustis Chalybum generosa metallis*. Virg.

Inexorabilis, is, m. f. e, n. *Inesorabile, implacabile*. SYN. Inclemens, immitis, implacabilis. * *Atque metus omnes, et inexorabile fatum*. Ovid.

Inexpertus, a, um. *Non provato*. SYN. Non expertus. * *Dulcis inexpertis cultura potentis amici*. Hor.

Inexpletus, a, um. *Non ancor fornito*. * *Trifsis inexpletam scopulis affligeret alvum*. St.

Inexpugnabilis, is, m. f. e, n. *Inespugnabile, che non si può pigliare*. SYN. Insuperabilis, invictus, indomitus. * *Angustis tilis, et inexpugnabilis obstat*. Stat.

Inextinctus, a, um. *Che mai non si estingue*. SYN. Ardens, inflammatus, incensus, igneus, ardescens, flammans, fervidus. * *Vivite inextincti flammaque, duxque precor*. Ov.

Inextricabilis, is, m. f. e, n. *Inestricabile, che non si può strigare*. * *Hic labor ille domus et inextricabilis error*. Virg.

Infamia, æ, f. *Infamia, disonore*. SYN. Dedecus, probrum, crimen, ignominia, opprobrium, labes, nota, macula. EPIT. Turpis, obscœna, pudenda, probrosa, maculosa, perennis, immortalis. PER. Fama sinistra. Fama jactura pudicæ. Dispendia famæ. Damnum nominis. PHR. Dedecus æternum maculosa Infamia vestris indicet titulis. Si turpis avos infamia læsit. * *Falsus honor juvat, et mendax infamia terret*. Hor.

Infamo, as, are. *Infamare, vituperare*. Act. acc. SYN. Diffamo, criminor, vitupero, dedecoro. PERIPH. Infami commingo nota. Lædo nomen. Infero labem. Dedecus inuro. Probris violo famam. * *Desine mitem animum vano infamare timore*. Ovid.

Infamis, is, m. f. e, n. *Vituperoso, infame*. SYN. Famosus, inhonestus, indecor, indecorus, probrosus, turpis, sordidus, ignominiosus. PERIPH. Probro, opprobrio, labe, macula conspersus, *vel* aspersus. * *Hunc infamis amor versis dare terga carinis*. Prop.

Infandus, a, um. *Cosa da non dire*. SYN. Nefandus, tacendus, reticendus, silendus, scelestus, sceleratus. PERIPH. Cujus meminisse nefas. * *Infandum Regina jubes renovare dolorem*. Virg.

Infans, tis. Adj. *Infante, bambino*. SYN. Infantulus, puer. EPIT. Lactens, lacteus, tener, tenellus, parvus, blandus, parvulus, debilis, flebilis, vagiens. PERIPH. Edens vagitus. Vix bene natus. Adhuc ubera sugens. Vix vacuas emissus in auras. Pendens ubera circum. Implens querulis vagitibus auras. Jacens sine viribus. Lacte tumentes tenero sugens ore papillas. Teneris meditans verba illictantia labris. * *Sub nutrice puella velut si luderet infans*. Hor.

Infantia, æ, f. *Infanzia, infantilità*. PER. Infantilis ætas. Lactens, *vel* lactea ætas. Lactentes anni. * *Maxima pars nostræ primæva infantia gentis*. Mart.

Infaustus, a, um. *Infausto, non fausto*. SYN. Sinister, lævus, infelix. * *Quin agite, et mecum infaustas exurite puppes*. Virg.

Infelix, icis. Adj. *Infelice, non felice, misero*. SYN. Ærumnosus, Infortunatus, miser, miserabilis, infaustus. PERIPHR. Fatis vexatus, *vel* agitatus acerbis. Duris casibus actus. Fatis actus iniquis. Quem sæva sors premit, vexat. PHR. Me confectum curis, somnoque gravatum infelix habuit thalamus. Labitur infelix, studiorumque immemor. * *Infelix cui te exitio fortuna reservat?* Virg.

Infernus, i, m. *Inferno, basso*. SYN. Inferi, Avernus, Acheron, Erebus, Orcus, Tartarus. EPITH. Ater, cavernosus, terribilis, horrendus, dirus, squallidus, tenebrosus, ignivomus, ultor, inexorabilis, implacabilis, immitis, obscurus, opacus, igneus, profundus, niger, immanis, tristis, formidabilis, cæcus, tremendus, teter, squallens, imus, sævus, surdus, pallidus, pallens, insanus, flammivomus, horrificus, avarus, torvus, nigrans, graveolens. PER. Tenebrosæ, Tartareæ, infernæ, Stygiæ, Avernales, Phlegetontææ, *vel* Tænariæ sedes, domus, fauces, tenebræ, umbræ, valles. Loca plena timoris. Luce carentia regna. Avernæ valles. Unda Phlegetontis. Stagna Lethea. Tartarei sinus. Lethei fluminis undæ. Stygium barathrum. Interna vorago. Eumenidum thalami. Stygii aerea draconis. Plutonia regna. Tristi palus innabilis unda. Nigra profundi regna soli. Inferni teterrima vallis. Umbrarum locus. Cæcis domus alta caver-

căvĕrnis. Trīstis sĭnĕ sōlĕ dŏmŭs. Plūtōni sŭbdĭtă rēgnă. Tărtărĕæ sēdēs ătquĕ ōstĭă Dīrīs. Cālīgāns nigra fŏrmīdĭnĕ lūcŭs. Tĕnebrōsă pălūs. Pēstĭfĕræ, sulphŭrĕæ faucēs. Spĕcŭs hŏrrendŭm, ĕt sævi spīrācŭlă Dīrīs. Spēlūncă altă, vastŏquĕ īmmanis hĭatū. Tūtă lacū nigrō, nĕmŏrumquĕ tĕnebrīs. Infernæ sĭnĕ lūmĭnĕ sēdēs. PHR. Ubi pallĕntēs hăbĭtant mŏrbī trīstĭsquĕ sĕnēctūs, ĕt dŏlŏr, ĕt mălĕsuadă fămēs, ĕt tŭrpis ĕgēstas. Ultrīcēs īllic pŏsŭērĕ cŭbīlĭă cūræ. Cŏcȳtī stagna ălta vĭdēs, Stȳgĭămquĕ pălūdēm. Mœnĭă lată vĭdēs trĭplĭcī circūmdăta mūrō. Quæ răpĭdŭs flammis ămbit tŏrrēntĭbŭs amnis. Tartărĕŭs Phlĕgĕtōn, tŏrquētquĕ sŏnantĭă saxă. Pĭcĕ tŏrrēntēs ātrăquĕ vŏrāgĭnĕ rīpæ. Haud illas pŏrtābĭs ŏpēs Ăchĕrŏntĭs ăd ŭndas. Nūdŭs ăb īnfĕrnā stūltĕ vĕhērĕ rătē. Tænărĭæ līmĕn pĕtĭt īrrĕmĕābĭlĕ pŏrtæ. Infernī in sēdĭbŭs imis. Ēt lăbŏr, ĕt lacrȳmæ, ĕt lŏngō sŭspīrĭă tractū, ĕt măcĭēs, ŏdĭŭmquĕ sŭīs, pallŏrquĕ rŭbŏrquĕ: Et mălĕsuādŭs ămŏr, scĕlŭs, īră, fŭrŏrquĕ, dŏlīquĕ. fūrtăquĕ blandĭtĭīs īmmixtă, jŏcīsquĕ dŏlŏrque, ĕt rīsūs brĕvĭs, ĕt fictō pērjūrĭă vūltū, crēbrăquĕ sŭb tĕtrīs hăbĭtant mendacĭă vērbis. * *Fŭnă sĕd* īnfernis *bilăres sĭnĕ rēgibŭs ŭmbræ*. Juv.
FAB. *Ex Poetis apud inferos sunt*, Limbus *seu* Infantum locus, Elysium, *ubi Piorum Animæ, & Tartarus, ubi Damnati cruciantur. Porta seu aditus*, Avernus, Amsanctus, *&* Tænarus; *Janitor*, Cerberus; *Portitor*, Charon, *qui animas cymba transvehit; Flumina*, Acheron, Cocytus, Phlegeton, Lethe, Styx, Erebus. *Princeps*, Pluto; *Regina*, Proserpina. *Judices*, Minos, Rhadamantus, *&* Æacus. *Furiæ, seu Terteres*, Alecto, Megæra, Tisiphone.

Īnfĕro, ĕrs, tŭlī, lātum, fĕrrĕ. *Inferire, portar dentro*. Act. acc. SYN. Āffĕro, ăddūco, ădvĕho, indūco, invĕho, intrūdo. * Īnfĕrĭmŭs *tĕpĭdō spūmāntĭă Cȳmbĭă lāctĕ*. Virg.

Infēsto, ās, ārĕ. *Infestare, importunare, nojare*. Act. acc. SYN. Crŭcĭo, tŏrquĕo, vēxo. * Īnfēstārĕ *jŭvăt mānēs mĕrĭtōsquĕ prĕcāsŭr*. Stat.

Infēstus, ă, um. *Infesto, importuno*. SYN. Inĭmīcŭs, nŏxĭŭs, impōrtūnŭs, nŏcēns. * ---- Infēstō *vūlnĕrĕ Pȳrrhŭs īnsĕquĭtŭr*. Virg.

Īnfĭcĭo, ĭs, ēcī, ēctum, ĕrĕ. *Corrompere*. Act. acc. SYN. Cŏrrūmpo, fœdo, măcŭlo, pērdo, tĕmĕro, vĭtĭo, vĭŏlo. *Tingere*. Īmbŭo, tingo. * *Pōcŭlă sī quăndō sævă* infēcērĕ *nŏvērcæ*. Vi.

Īnfĭcĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Negare*. Dep. SYN. Nĕgo, dēnĕgo, pērnĕgo, abnŭo. * *Prōgĕnĭēs Phăĕthōn haūd* īnfĭcĭāndă *pārēntī*. Ovid.

Īnfĭdēlĭs. *Infedele, non fedele*. SYN. Īnfĭdŭs, pērfĭdŭs. * *Ēt* īnfĭdēlĭs *ārtĕ dēsĕrēt mălā*. (Jamb. pur.) Ser.

Īnfĭdŭs, ă, um. *Infido*. SYN. Pērfĭdŭs, mălĕfĭdŭs, nōn tūtŭs. * ---- *Fāllĭtque* īnfīdŭs *ămīcōs*. Paſſ.

Īnfīnītŭs, ă, um. *Infinito*. SYN. Fīnĕ cărēns, *vel* īnnŭmĕrŭs. PHR. His ĕgŏ nĕc mētas rērŭm, nĕc tēmpŏră pōnō, Impĕrĭŭm sĭnĕ fīnĕ dĕdī. Nĕc vēstră căpĭt dīscŏrdĭă fīnēm. Nūmĕrō cōpĭă mājŏr ĕrăt. Sĕd nĕquĕ quām mūltæ spĕcĭēs, nĕc nōmĭnă quæ sint, ēst nŭmĕrŭs. Nĕc nŭmĕrŭs nŏstrīs cāsĭbŭs ēssĕ pŏtēst.

Īnfīrmo, ās, ārĕ. *Indebolire, far inferme*. Act. acc. SYN. Āttĕnŭo, cōnfĭcĭo, dēbĭlĭto, ēnērvo, ēxtĕnŭo, frāngo, īnfrīngo. PHR. Āllĭgăt ārtūs lānguŏr. Ōmnĭă lānguŏr hăbĕt. Ōssă mĭnūtātĭm mŏrbō cōllāpsă trăhēbăt. Frāctūs mŏrbōquĕ fămēquĕ. Lōngĭŏr īnfīrmŭm nē lassĕt ĕpīstŏlă cōrpŭs.

Īnfīrmŭs, ă, um. Adject. *Debole, tenero*. SYN. Dēbĭlĭs, frāctŭs, īmbēllĭs, īnvălĭdŭs, ēnērvĭs, ēnērvātŭs, mōllĭs, lānguēns, lānguĭdŭs. * *Dūm pĕtĭt* īnfīrmīs *nĭmĭŭm sūblīmĭă pēnnīs*. Ovid.

Īnflēcto, ĭs, xī, xum, ĕrĕ. *Inclinare, piegare, torcere*. Act. acc. SYN. Flēcto, cōntŏrquĕo, cūrvo, īncūrvo, īntŏrquĕo, mītĭgo, dēmūlcĕo. * *Jŭvăt ĕnĭm măgnŭm lăcrȳmīs* īnflēctĕrĕ *pātrēm*. Stat.

Īnflīgo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Percuotere, dar colpi*. Act. acc. SYN. Īmpīngo, īmprĭmo, īncŭtĭo, īnfĕro. * *Ingēntēm mănĭbŭs tōllĭt crātēră dŭābŭs*, Īnflīxĭtquĕ *vĭrō*. Ovid.

Īnflŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Enfiare, gonfiare*. Paſſ. SYN. Tŭmĕo, intŭmēsco, tūrgĕo, tūrgēsco. * *Nēcdum ĕtĭam aūdĭĕrānt* īnflārī *clāssĭcă, nēcdŭm*. Virg.

Īnfŏdĭo, ĭs, ŏdi, ssum, ĕrĕ. *Cavare, incavare*. Act. acc. SYN. Dēfŏdĭo. * *Aūt lăpĭdēm bĭbŭlum, aūt squāllēntēs* īnfŏdĕ *cōnchās*. Virg.

Īnfōrmo, ās, ārĕ. *Informare, dar forma*. Act. acc. SYN. Fīngo, ēxcūdo, āppăro. *Istruire, insegnare*. Ērŭdĭo, īmbŭo, īnstĭtŭo. * *Ingēntēm clȳpĕum* īnfōrmānt, *ūnum ōmnĭă cōntrā*. Virg.

Īnfōrtūnātŭs, ă, um. *Infortunato, sfortunato*. SYN. Īnfēlīx, mĭsĕr. *V. Infelix* supra.

Īnfōrtūnĭum, ĭī, n. *Infortunio, disgrazia*. SYN. Īnfēlīcĭtas, ēxĭtĭum, mĭsĕrĭă, mălŭm, ærūmnă, pērnĭcĭēs. PER. Fātum ădvērsum, Iniquum, īnfaūstum. Rēs ădversæ. Sævŭs fōrtūnæ vūltŭs. Ădvērsă fōrtūnă. Sōrs āspĕră. Rēs afflĭctæ, lāpsæ, duræ. Fōrtūnæ vĭŏl-

vultus acerbæ. Malorum fluctus, procella, tempestas. Dura inclementia fati. * *Primum ipsi tibi, tunc tua me infortunia lædent*. Hor.

Infra. Adv. *Di sotto*. * *Non adeo cecidi, quamvis abjectus, ut infra*. Ovid.

Infremo, is, ere. *Fremere*. SYN. Fremo, contremo, immurmuro. * *Acrius infremuit, trepidumque exterruit orbem*. Sil.

Infringo, is, egi, actum, ere. *Frangere, rompere, spezzare*. Act. acc. SYN. Frango, perfringo, confringo, comminuo. * *Sæpe retentantem totas infringere vestes*. Ovid.

Infula, æ, f. *La mitra de' Vescovi*. SYN. Vitta, mitra, fascia. EPIT. Linea, longa, candida, sacra, sacrata, torta, lanea, alba, gemmata, gemmifera. PHR. Ambiat ut fulvas infula longa comas. Torta vagos ligat infula crines. * *Labentem pietas, nec Apollinis infula texit*. Virg.

Ingeneratus, a, um. *Ingenerato*. SYN. Ingenitus. *Innato*. Innatus, insitus. * *Ingenitum nascens virtus, flatusque paternis*. Sil.

Ingeniosus, a, um. *Ingegnoso, dotato d'ingegno*. SYN. Industrius, solers, sagax, perspicax, subtilis, argutus, acutus. PER. Ingenii mira dexteritate valens. Ingenio maximus, summus, magnus, nobilis, præditus, potens, pollens. Acris ingenii compos. Artibus ingenii celebris. * *Ingenioque faves, ingeniose, meo*. Ovid.

Ingens, tis. Adject. *Sformato, grande*. SYN. Magnus, grandis, immensus, maximus, summus, altus, procerus. * *Ingentes animos angusto in pectore versant*. Virg.

Ingenium, ii, n. *Ingegno, spirito, testa*. SYN. Mens, industria, sagacitas. EPIT. Experiens, uber, felix, fertile, fœcundum, capax, argutum, præstans, perspicax, cultum, excultum, divinum, excelsum, fervidum, purum, sapiens, subtile, serenum, nobile, sollicitum, velox, agitabile, acutum, tardum, hebes, durum, obtusum, incultum, iners, rude, ignobile, infelix, immaturum, præcox, stolidum, sterile, infœcundum, frigidum. PER. Mentis, *vel* ingenii flumen, vena. Ingenii acumen, acies, vis, dexteritas, vigor. Ingenium docta arte politum. Mentis acies. PHR. At non ingenio quæsitum nomen ab ævo. Excidet ingenio stat sine morte decus. Præclarum micat ingenium. Ingenio formæ damna rependo meæ. Ingenium longa rubigine læsum torpet. Ingeniumque meis restituit omne malis. * *Ingenium quondam fuerat pretiosius auro*. Virg.

Ingenuus, a, um. *Cavalleresco, da Cavaliere, onesto*. SYN. Nobilis, præclarus, illustris, honestus, decorus. *Buono, dabbene, approvate da' buoni*. Simplex, probus, sincerus, candidus. * *Artibus ingenuis quæsita est gloria multis*. Ovid.

Inglomero, as, avi, atum, are. *Aggomitolare*. Act. acc. SYN. Glomero, agglomero, aggero, congero. * *Inglomerat mortem, et tenebrosa volumina torquet*. Stat.

Ingloriis, a, um. *Ignobile, senza gloria*. SYN. Abjectus, ignobilis, indecor, indecoris, inhonoris, vilis. * *Ense levis nudo, parmaque inglorius alba*. Virg.

Ingluvies, ei. f. *Gola, ingordigia*. SYN. Gula, edacitas, voracitas. EPIT. Inexpleta, ebria, vorax, fœda, inexplebilis, turpis, atra, profunda. * *Improbus ingluviem ranisque loquacibus explet*. Virg.

Ingratus, a, um. *Ingrato, che usa ingratitudine*. SYN. Immemor, oblitus. *Molesto*. Molestus, injucundus. PHR. Ingrato veteris gratia facti excidit. In amicos male gratus. Nec gratia curæ est. Tanta ne te, fallax, cœpere oblivia nostri? Vadis oblitus mei, et tot meorum facinorum; excidimus tibi. * *Omnia sunt ingrata, nihil fecisse benignum est*. Catul.

Ingravo, as, are. *Aggravare*. SYN. Gravo, aggravo, premo, opprimo, obruo, onero. * *Illa meos casus ingravat, illa levat*. Ovid.

Ingredior, eris, gressus, gredi. *Entrare, andare, penetrare entro*. Dep. SYN. Intro, penetro, introeo, ineo, subeo, introgredior. * *Ingredere ô Teucrum atque Italum fortissime ductor*. Virg.

Ingressus, us, m. *Intreito, entrata*. SYN. Introgressus, introitus, *vel* limen, aditus, vestibulum. * *Et caligantem nigra formidine lucum ingressus*. Virg.

Ingruo, is, ui, ere. *Assalire*. SYN. Impendo, immineo, insto, urgeo, premo, irruo, invado, insequor. * *Ingruit Æneas Italis, et prælia miscet*. Virg.

Inguen, inis, n. *Anguinaglia*. EPITH. Obscœnum, pudendum, udum, tumidum, crassum, occultum, tectum. * *Dumque ea mirantur, complectitur inguina cortex*. Ovid.

Inhalo, as, avi, atum, are. *Fiatare, spirare*. SYN. Afflo, halo, exhalo, expiro, inspiro.

Inhabito, as, are, n. *Abitare*. SYN. Habito, maneo, moror, colo, incolo.

Inhæreo, es, hæsi, hæsum, ere. *Appiccare, unire*. SYN. Inhæresco, hæreo, insideo, adhæreo, adhæresco. * *Accepitque manu, dextramque amplexus inhæsit*. Virg.

Inhio, as, are. *Star con la bocca aperta*, n. SYN. Hio. * *Oraque sicca ferunt trepidorum inhiasse luporum*. Stat.

Inhonesto, as, are. *Disonestare, diffamare*. SYN. Dedecoro, infamo, fœdo, commaculo. * *Ne cadat, et multas palmas inhonestet adeptas*. Ov.

Inhonestus, a, um. *Disonesto, brutto.* SYN. Inhonorus, infamis, impurus, sordidus, obscœnus, pudendus, turpis, probrosus. * *Auribus, et truncas* inhonesto *vulnere nares.* Vir.

Inhorreo, es, ui, ere, n. *Sentir ribrezzo, spaventarsi.* SYN. Inhorresco, exhorreo, cohorresco, tremo, contremisco. *V. Horreo.*

Inhospitalis, is, m. f. e, n. *Ove non si accetta alcun ospite.* SYN. Inhospitus, inaccessus, inaspectus, invius, incultus, desertus. * Inhospitali *Telephus regno emporens.* (Jamb.) Sen.

Inhumanus, a, um, *Disconoscente, sconoscente.* SYN. Immanis, immitis, sævus, crudelis, ferus. * *Semper* inhumanos *habet officiosus amicos.* Mart.

Inhumanitas, atis, f. *Inumanità, crudeltà.* SYN. Immanitas, feritas, asperitas. * *Ætate in omni fit gravis* inhumanitas. (Jamb.) Ter.

Inhumo, as, avi, atum, are. *Sotterrare.* Act. acc. SYN. Humo, sepelio, tumulo, contumulo. PER. Sepulcro condo, tego, obruo, contego, abscondo. Terræ mando. Umbris exequias persolvo, celebro, perago. * *Interea socios* inhumataque *corpora terræ.* Vir.

Inhumatus, a, um. *Insepolto.* Part. SYN. Insepultus, intumulatus. * *Sed cadat ante diem, mediaque* inhumatus *arena.* Virg.

Injicio, is, jeci, jectum, ere. *Gittar dentro.* Act. acc. SYN. Ingero, insero, impono, infero, jacio, immitto. * *Luserat,* injiciunt *ex ipsis vincula sertis.* Virg.

Inimicus, a, um. *Nemico, avversario.* SYN. Adversarius, hostis, invisus, contrarius. EPIT. Impius, sævus, atrox, infestus, dirus, infensus, fallax, perniciosus, cruentus, lethifer, iratus, efferus, barbarus. * *Gens* inimica *mihi Tyrrhenum navigat æquor.* Virg.

Inimicitia, æ, f. *Inimicizia.* SYN. Odium, simultas, rixa, jurgium, dissidium, dissensio, discordia. EPIT. Inveterata, ingens, gravis, vivax, crudelis, acerba, trux, funesta, ferox, hostilis, amara, scelesta, implacata, tenax, invisa, infesta, timenda. * *Ira truces* inimicitias *et funebre bellum.* Hor.

Iniquus, a, um. *Iniquo, ingiusto.* SYN. Injustus, improbus, nefarius, nefandus, sceleratus. * *Abstrahat e nostro pulvere* iniquus *amor.* Prop.

Initium, ii, n. *Principio, inizio.* SYN. Primordium, exordium, ingressus, cœptum, incœptum, principium, caput, origo, fons. EPIT. Illustre, grande, insigne, languidum, acre, infelix, triste, acerbum, jucundum, lætum, gratum, dulce, fortunatum. PHR. Quæ prima exordia sumat. Hinc mihi prima mali labes. Primæ revocabo exordia pugnæ. Expediam prima repetens ab origine famam.

Injucundus, a, um. *Dispiacevole, dispiacente.* SYN. Inamœnus, insuavis, ingratus, illepidus, inamabilis. * *Convictu facilis, non* injucundus *amicis.* Pass.

Injuria, æ, f. *Ingiuria, offesa.* SYN Probrum, opprobrium, convicium, maledictum, crimen. EPIT. Dura, maligna, gravis, mala, sæva, pudenda, molesta, aspera, acerba, odiosa, amara. * *Quoslibet extinctos* injuria *suscitat ignes.* Ovid.

Injurius, a, um. *Ingiurioso, ontoso.* SYN. Injuriosus, iniquus, injustus. * *Id tu tibi laudi ducis, ast* injurium *est.* (Jamb.) Tert.

Injussus, a, um. *Non comandato.* * *Ut nunquam inducant animum cantare rogati,* injussi *nunquam desistant.* Hor.

Injustitia, æ, f. *Ingiustizia, torto.* SYN. Iniquitas, injuria.

Injustus, a, um. *Ingiusto, disonesto.* SYN. Iniquus.

Innabilis, is, m. f. e, n. *Che non si può navigare.* SYN. Innavigabilis. * *Sic erat instabilis tellus,* innabilis *unda.* Ovid.

Innatus, a, um. *Innato.* SYN. Ingeneratus, ingenitus, insitus. * *Cecropias* innatus *apes amor urget habendi.* Virg.

Innitor, eris, nisus, nixus, nisum, nixum, niti. *Appoggiarsi.* Dep. SYN. Nitor, annitor, inclinor, fulcior, insisto. * *Ille vides pura juvenis qui* innititur *hasta.* Virg.

Innocens, tis. Adj. *Innocente.* SYN. Insons, innocuus, innoxius, integer, purus. PER. Nullius noxæ reus. Criminis, noxæ, fraudis expers. PHR. Immunes cædis habere manus. Dumque tenor vitæ sit sine labe meæ. Integer vitæ scelerisque purus, non eget Mauri jaculis, nec arcu. Nil conscire sibi, nulla pallescere culpa. * *Hic* innocentis *pocula Lesbii.* (Alc.) Hor.

Innocentia, æ, f. *Innocenza, integrità.* SYN. Integritas. PER. Innocui mores. Vita inculpata. Innocuum pectus. * *Frontis pudorem, cordis* innocentiam. (Jamb.) Prud.

Innotesco, is, ui, ere. *Farsi noto,* n. * *Fallimur, an nostris* innotuit *illa libellis?* Ovid.

Innuba, æ, f. *Che mai si è maritata.* SYN. Innupta, virgo, cœlebs. * Innuba *permaneo, sed jam felicior ætas.* Ovid.

Innubilus, a, um. *Chiaro, puro, sereno.* SYN. Innubis, purus, serenus. * Innubilus *æther integit, et large diffuso lumine ridet.* Luc.

Innumerus, a, um. *Innumerabile.* SYN. Innumerabilis, infinitus. PERIP. Numero major. Numero carens. * Innumeri *montes inter me teque, viæque.* Ovid. *V. Infinitus.*

Innuo,

Innuo, is, ui, ĕrĕ. *Accennare, far cenno*. SYN. Annuo, assentior, consentio. * Innuet illa, feras, scribes, ne tange tabellas. Ovid.

Innupta, æ, f. *Figlia, che non è ancor maritata*. SYN. Innuba, cœlebs, virgo. * Pars stupet innuptæ donum exitiale Minervæ. Virg.

Ino, us, f. *Ino*. SYN. Leucothoa, Leucothoe, Maruta, Cadmeis. EPIT. Cadmeia, Cadmea. PERIP. Conjux Athamantia. Nutrix matertera Bacchi. Dea Thebana. * Per cognata suis exempla sororibus Ino. Ovid. FAB. *Cadmi Thebarum Regis filia, soror Semeles, uxor Athamantis, cujus iram fugiens, se cum Melicerta filio in mare præcipitem egit, ubi in Deam marinam conversa est*. ✠ Figlia di Cadmo Re di Tebe, sorella di Semele, moglie d'Atamante, il di cui sdegno fuggendo si precipitò con Melicerta suo figlio nel mare, dove fu cangiata in Dea marina.

Inodorus, a, um. *Senza odore*. SYN. Non odorus, non olens. * Ossa inodora dabit, seu spirent cinnama surdum. Pers.

Inoffensus, a, um. *Non offeso*. SYN. Non offensus. * Detur inoffensæ spatium decurrere vitæ. Ovid.

Inolesco, is, ĕrĕ, n. *Crescere, aggrandirsi*. SYN. Glisco, cresco, augesco, incresco. * Inludunt, udoque docent inolescere libro. Virg.

Inopia, æ, f. *Mancamento, difetto*. SYN. Paupertas, egestas, pauperies, penuria. EPIT. Aspera, turpis, immunda, dura, jejuna, inculta, sordida.

Inopinus, a, um. *Inopinato, non pensato*. SYN. Insperatus, inexspectatus, improvisus, subitus, repentinus, novus.

Inops, opis. Adject. *Povero, bisognoso*. SYN. Pauper, egenus, indigus. * Aut doluit miserans inopem, aut invidit habenti. Virg. *V. Pauper*.

Inquies, etis. Adject. *Chi non ha riposo*. SYN. Inquietus, irrequietus, turbidus, turbatus, concitus, perturbatus, insomnis. PHR. Mens inquieta deregit stimulos graves. * Ab inquieto sæpe simulatur quies. (Jamb.) Sen.

Inquino, as, avi, atum, are. *Macchiare, imbrattare*. Act. acc. SYN. Fœdo, polluo, maculo, deformo, coinquino, contamino, inficio. * Ut inquinavit ære tempus aureum. (Jamb.) Hor.

Inquiro, is, sivi, situm, ĕrĕ. *Cercare, ricercare, investigare*. SYN. Investigo, scrutor, perscrutor, indago, interrogo, quæro, perquiro. * Evenit inquirant vitia ut tua rursus ut illi. Hor.

Insanabilis, is, m. f. e, n. *Insanabile, incurabile*. SYN. Immedicabilis. PER. Arte medica major. Nulla sanabilis arte. Interdum docta plus valet arte malum. * Si tribus Anticyris caput insanabile nunquam. Hor.

Insania, æ, f. *Pazzia*. SYN. Stultitia, amentia, dementia, furor. EPIT. Scelerata, præceps, furibunda, fervens, rabida. PER. Insana, vesana mens. Vesanum pectus. Insanus furor. PHR. Mentem furibunda insania læsit. Rabidæ præceps insania mentis perfurit. Duri violenta insania belli corripuit. Rapit fervens insania mentem. Fertur et incerto titubans insania gressu. * Quid loquor? aut ubi sum? quæ mentem insania mutat? Virg.

Insanio, is, ivi, itum, ire, n. *Folleggiare, vaneggiare, pazzeggiare*. SYN. Desipio, sævio, furo. * Insanire libet quoniam tibi, pocula ponam. Virg.

Insanus, a, um. *Folleggiare, che folleggia*. SYN. Malesanus, vesanus, stultus, amens, demens, rabidus, furiosus, lymphatus, furiatus, furens. * Insanam vatem aspicies, quæ rupe sub ima. Virg.

Insatiabilis, is, m. f. e, n. *Insaziabile, non saziabile*. SYN. Inexsaturabilis, insatiatus, insaturabilis, inexplebilis, inexpletus. * Mox acquirendi docet insatiabile votum. Juv.

Inscitus, a, um. *Ignorante, di poco spirito*. SYN. Inurbanus, illepidus. * Auxilium te nempe vocas inscite magister. Aus.

Inscitia, æ, f. *Ignoranza*. SYN. Ignoratio, ignorantia. EPIT. Mala, crassa, stolida, turpis. * Incutiat tibi, quid sanctarum inscitia legum. Hor.

Inscius, a, um. *Imprudente, che non sa*. SYN. Ignarus, nescius, indoctus. PHR. Stupet inscia turba Prodigium mirata novum. Haud inscia rerum, cuncta notat.

Inscribo, is, psi, ptum, ĕrĕ. *Soprascrivere*. Act. acc. SYN. Imprimo, exaro, scribo. PHR. Grandibus inscribunt numerosa volumina verbis. Versa pulvis inscribitur hasta. * Auguſta gravitate sedent, sua quemque Deorum inscribit facies. Ovid.

Insepultus, a, um. *Insepolto, non seppellito*. SYN. Inhumatus, intumulatus. * Post insepulta membra different lupi. (Jamb.) Hor.

Insequor, eris, secutus sequi. *Seguitare*. Dep. SYN. Insector, consector, sector, sequor, persequor, pergo. * Nunc eadem fortuna viros tot casibus actos Insequitur. Virg.

Insero, is, ui, ertum, ĕrĕ. *Innestare, rinnestare*. SYN. Immitto, insinuo, induco, In-

intersĕto, immiscĕo. * *Ăt tŭmŭlūm jŭbĕt ipsĕ dŏlŏr, jŭvăt ignĭbŭs ātrīs insĕrŭĭssĕ mănūs.* Luc.

Insibilo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Fischiare.* Act. acc. SYNON. Sibĭlo, inspiro, spiro. * *Nūllă mănūs rĕquiēs, dēnsīsque insibĭlăt āēr.* Stat.

Insidĕo, ēs, edi, sessum, ērĕ. *Cavalcare, sedere sopra qualche cosa.* SYN. Insido, sĕdĕo, sido, incŭmbo. * Insideat *quāntūs mĭsĕrǣ Dĕŭs, Āt mĕmĕr illĕ.* Virg.

Insidiæ, ārum, f. pl. *Insidie, aguati.* SYN. Dŏli fūrtă. EPIT. Fallaces, tēctæ, occūltæ, nōctūrnæ, hostīlēs, dŏlōsæ, subdŏlæ, iniquæ, improvisæ, inexspēctatæ, dŭbiæ, tūrpēs, vanæ, inānēs, nĕfāndæ, clandestīnæ. PHR Insidiis quid nūnc fallacĭbŭs ambit? Mānĭfēstă fĭdēs, vānǣque părcēscūnt insĭdĭæ. Fund:mŭs ins.d.is hostēs, nōn Martĕ sĕcūndō. * *Nōn ĕgŏ tē vīdī Dāmōnis, pēssĭme, caprum Excĭpere* insidiis? Virg.

Insidiŏr, aris, atŭs, ari. *Appostare.* Dep. PER. Insĭdĭis circumdo, circūmvĕnio, invādo. Insĭdĭas pōno, cōllŏco, tēndo, intēndo, strŭo, instĭtŭo, păro, mĕditŏr, mōlĭŏr. PHR. Cūm lŭpŭs insĭdĭāns explōrăt ŏvīlĭă circūm. Fūrtă părō bēllī cōnvēxo in trāmĭtĕ sўlvæ, ūt bĭvĭas ārmāto ōbsīdām mīlĭtĕ faucēs. * *Ăt vĕlŭti plē :ō lŭpŭs* insidiatur *ŏvīlī.* Vi.

Insignis, is, m. f. ĕ, n. *Nobile, illustre, chiaro.* SYN. Illūstris, gĕnĕrōsŭs, nōbĭlĭs, ēgrĕgĭŭs, inclўtŭs, clārŭs. PHR. Pĭĕtāte insignis, ēt ārmis. Insignis fāma, ēt fēlīcĭbūs ārmis. Ōstrōque insignis, ēt aūrō.

Insignio, is, ivi, itum, irĕ. *Ornare.* SYN. Illūstro, hŏnēsto, dĕcŏro, ădōrno, ōrno. * *Aūro* insignibat, *jām sētis ōbsĭtă, jāmbos.* Virg.

Insignĕ, is, n. *Insegna.* SYN. Signum, indĭcium, nŏtă. *Ornamento.* Ōrnāmēntum, dĕcŭs. *Bandiera.* Vēxillum. EPIT. Clārum, illūstrĕ, dĕcōrum, sŭpērbum, gĕnĕrōsum, pŭlcrum, ăvītum, nōbĭlĕ. * *Strāvĕrāt, ātque hŭmĕrīs inimicum* insignĕ *gĕrēbăt.* Virg.

Insilio, is, ii, ŭi, ultum, irĕ. *Assalire.* SYN. Insulto, ăss.lio, irrŭo, irrūmpo. PHR. Insĭlīĕrĕ vădis. * *Flūctĭbŭs ignĕtis* insultāvērĕ *cărīnǣ.* Ovid.

Insinŭo, as, ārĕ. *Mettere, gettar dentro.* SYN. Indūco, immītto, immīscĕo. * *Quā pŏtĕs, ēt mĭsĕrōs pērge* insinŭārĕ *părēntēs.* Stat.

Insisto, is, stiti, stitum, ĕrĕ. *Seguire, seguitare.* SYN. Sĕquŏr. *Fermarsi.* Cōnsisto, sto. * *Ātque pĕdūm prīmīs vēstīgĭă plāntis* institĕrāt. Virg.

Insōlabilis, is, m. f. ĕ, n. *Che non si può consolare.* * *Īllīs īntērnūs stŭpēr,* insōlābĭlĕ *pēctŭs.* Paul.

Insōlēns, tis. Adject. *Insolito.* SYN. Insuētŭs, inaudĭtŭs, inexpērtŭs, insŏlĭtŭs, incōnsuētŭs. *Arrogante, superbo, presentuoso.* Sŭpērbŭs, arrŏgāns, impŭdēns, pĕtŭlāns. * *Lūdum* insōlēntēm *lūdĕrĕ pērtĭnāx.* (Alcaic.) Hor.

Insōmnis, is, m. f. ĕ, n. *Senza sonno, vigilante, sollecito.* SYN. Vigil, pērvĭgĭl. * *Vēstĭbŭlum* insōmnis *sērvăt nŏctēsque dĭēsque.* Virg.

Insōmnium, ii, n. *Sogno, visione.* SYN. Sōmnium, visum. EPIT. Falsum, vānum, fallax, mŏlēstum, grăvĕ, mœstum, tristĕ, inanĕ, nōctūrnum, mendāx. * *Sĕd falsa ăd cœlŭm mĭttūnt* insōmnĭă *mānēs.* Virg.

Insŏno, ās, ŭi, itum, ārĕ. *Suonare.* SYN. Sŏno, pērsŏno, pērstrĕpo. * Insōnŭērĕ *căvǣ, gĕmĭtūmquĕ dĕdērĕ căvērnǣ.* Virg.

Insōns, tis. Adject. *Innocente, puro.* V. *Innocens.*

Insōpītŭs, ă, um. *Vigilante, sollecito.* SYN. Insōmnĭs. * *Tērrĭgĕnāsque fĕrōs,* insōpītūmquĕ *drăcōnem.* Ovid.

Inspērātŭs, ă, um. *Cosa non sperata.* SYN. Inexspēctātŭs. * Inspērātă *tŭǣ plūmă sŭpērbĭǣ.* (Asclep.) Hor.

Inspicio, is, exi, ectum, ĕrĕ. *Guardare, vedere.* Act. acc. SYN. Aspicio, inspēcto, intŭĕŏr. * Inspiciunt, *nē sī făciēs ūt sæpĕ dĕcērā.* Hor.

Inspīro, as, ārĕ. *Inspirare, soffiare.* Act. acc. SYN. Insinŭo, āfflo, immītto, inflo, dŏcĕo. PHR. Māgnām cui mēntēm, ănĭmūmque Dēlĭŭs inspīrăt vātēs. Ōccūltūm inspīrēs ignēm, fallasque vĕnēnō. * *Dēlĭŭs* inspīrăt *vātēs, ăpĕrītquĕ fŭtūră.* Virg.

Instābĭlis, is, m. f. ĕ, n. *Instabile, non stabile, leggiere.* SYN. Incōnstāns, vărĭŭs, lēvis, mōbĭlĭs, mūtābĭlĭs. * Instābĭlēs *ănĭmōs lūdō prŏhĭbēbĭs ĭnānī.* Virg.

Instaūro, as, ārĕ. *Restaurare, rinovare.* Act. acc. SYN. Intĕgro, rĕpăro, rēstĭtŭo, innŏvo, rĕf.cio, rēstaūro, nŏvo. * *Ērgo* instaūrāmŭs *Pŏlўdōrō fūnŭs, ĕt ingēns.* Virg.

Instigo, ās, ārĕ. *Incitare, stimolare.* Act. acc. SYN. Excito, hōrtŏr, ăcŭo, instimŭlo, incēndo, incito, impēllo, sōllĭcito, cōncito, invito, stĭmŭlo, mŏvĕo, cōmmŏvĕo. * Instīgānt *stŭdĭīs, rĕsŏnāt clāmōrĭbŭs æthēr.* Virg.

Instĭtă, æ, f. *Fascia larga, che si usava anticamente a piè delle vesti delle oneste matrone.* SYN. Fimbriă. EPITH. Sērică, lōngă, āptă, mātrōnālĭs. * *Quæque tēgit mĕdĭos* instĭtă *lōngă pĕdēs.* Ovid.

Insti-

Īnstĭtŭo, ĭs, ŭī, ūtum, ĕrĕ. *Ordinare*. Act. acc. SYN. Cōnstĭtŭo, stătŭo, dēcĕrno, īndīco, ēdīco, præcĭpĭo, præscrībo. *Instruire*. Īnstrŭo, dŏcĕo. * Īnstĭtŭĭt *săcros celĕbrī cĕrtāmĭnĕ lūdōs*. Ovid.

Īnsto, ās, stĭtī, stĭtum, ārĕ. *Istare*. SYN. Ūrgĕo, prĕmo, īnsĭsto, īmmĭnĕo. PHR. Hīnc Pallās īnstăt ĕt ūrgĕt. Dūm nītĭtŭr acĕr ĕt īnstăt. * Īnstăt *equis aurīga sŭōs vincĕntĭbŭs īllūm*. Hor.

Īnstrātŭs, ă, um. *Coperto*. SYN. Strātŭs, tēctus, ŏpērtŭs. * Īnstrātōs *ōstro ălĭpĕdēs, pīctīsquĕ tăpētīs*. Virg.

Īnstrĕpo, ĭs, ŭī, ĭtum, ĕrĕ, n. *Fare strepito*. SYN. Strĕpo, īnsŏno, īnsĭbĭlo, īmmūrmŭro, pērstrĕpo. * *Pŏst vălĭdō nītēns sŭb pŏndĕrĕ făgĭnŭs āxĭs* īnstrĕpĭt. Virg.

Īnstrŭo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Instruire, ammaestrare*. Act. acc. SYN. Dŏcĕo, īnstĭtŭo, īnfōrmo. *Preparare, ornare*. Ōrno, păro, cōmpōno. * Īnstrŭĭt *ēxēmplīs, ĭnĕptīm sōlātŭr ĕt ăgrūm*. Hor.

Īnstrūmēntum, ī, n. *Istromento*. EPIT. Āppŏsĭtum, āptum, cōmmŏdum, ĭdōnĕum, făcĭlĕ, lĕvĕ, trāctābĭlĕ. * Īnstrūmēntă *nĕcĭs fĕrrūmque ĭgnēsquĕ părāntŭr*. Ovid.

Īnsūdo, ās, ārĕ, n. *Sudare, mandar fuori il sudore*. SYN. Sūdo, dēsūdo, īncălēsco. * *Hīc pătĕr ĭpsĕ lŏcī pŏsĭtīs Tīrўnthĭŭs ārmīs* īnsūdăt. Stat.

Īnsuēsco, ĭs, ĕrĕ, n. *Assuefarsi, avvezzarsi*. SYN. Suēsco, cōnsuēsco. * *Cūm vĕnĭā dăbĭs*, īnsuēvit *pătĕr ŏptĭmus hŏc mē*. Hor.

Īnsuētŭs, ă, um. *Disusato, inusitato*. SYN. Īncōnsuētŭs, īnsŏlĭtŭs. * *Ārcădĕs* īnsuētōs *ăcĭēs īnfērrĕ pĕdēstrēs*. Virg.

Īnsŭlă, æ, f. *Isola*. EPIT. Æquŏrĕă, flŭvĭālĭs, mădēns, mădĭdă, cīrcūmflŭă, rĭgŭă, īrrĭgŭă, sĭnŭōsă, spătĭōsă, ūbērrĭmă, dīvĕs, ŏpŭlentă, fĕrāx, fērtĭlĭs, ŏpīmă, săxōsă. PERIP. Cīnctă mărī tēllūs. Tēllūs clausă mărī. Cīnctŭs ăquīs trāctŭs. Flūmĭnĕ, *vel* pōnto cīrcūmdătă tēllūs. Āmnĕ cīrcūmflŭă tēllūs. Tērră flūctĭbŭs, *vel* æquŏrĕ cīrcūmvāllată, āmbĭtă. PHR. Dīscrētās īnsŭlă rūmpĭt ăquās. Văgă dīvĭdĭt īnsŭlă sūrgĭt ăquīs. Quam vāstō āmplēxū cīrcūmflŭĭt æquŏr. * *Ēst īn cōnspēctū Tĕnĕdŏs nōtĭssĭmă fāmă*, īnsŭlă *dīvĕs ŏpūm*. Virg.

Īnsūlto, ās, n. *Insultare, far insulto*. SYN. Īnsĭlĭo, īrrĭdĕo, *vel* īnsēctŏr, vēxo, īllūdo.

Īnsūmo, ĭs, sūmpsi, sūmptum, ĕrĕ. *Spendere, dispendere*. Act. acc. SYN. Īmpēndo, ădhĭbĕo, cōllŏco, cōnfĕro. * *Flūmĭnĭbūsque ĭter ēst mĕdĭūm, căvă nūbĭlă mōntĭs* Īnsūmpsērĕ *lătŭs*. Stat.

Īnsŭo, ĭs, ŭī, ūtum, ĕrĕ. *Cucire in qualche cosa*. Act. acc. * Īnsŭĭtŭr *fĕmŏrī, mātĕrnăquĕ vūlnĕră cŏmplĕt*. Ovid.

Īnsŭpĕr. Adv. *Oltre a ciò*. SYN. Prætĕrĕā, ūltĕrĭŭs, ĕtĭām, quŏquĕ, ădhūc. * Īnsŭpĕr *aurātō cīrcūmvēlātŭr ămīctū*. Ovid.

Īnsŭpĕrābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Insuperabile, non superabile*. SYN. Īnēxpūgnābĭlĭs, Īnēlūctābĭlĭs, īnvīctŭs, īndŏmĭtŭs, īnfrāctŭs. *Scoscesο*. Īnaccēssŭs, præcĕps, ābrūptŭs.

Īntābēsco, ĭs, ŭī, ĕrĕ. *Infracidire*. SYN. Tābēsco, cōntābēsco. * *Mīssă sŏlĕt mĕdĭō glāns* īntābēscĕrĕ *cælō*. Ovid.

Īntāctŭs, ă, um. *Non tocco, non corrotto*. SYN. Īllĭbātŭs, īllæsŭs, pūrŭs, cāstŭs, īmpōllūtŭs, īnvĭŏlātŭs, īncōrrūptŭs.

Īntāmĭnātŭs, ă, um. *Incorrotto, non contaminato*. SYN. Īntāctŭs, īntĕgĕr. * Īntāmĭnātīs *fūlgĕt hŏnōrĭbŭs*. (Alcaic.) Hor.

Īntĕgĕr, ă, um. *Netto, polito, sano*. SYN. Īntāctŭs; pūrŭs, īncŏlŭmĭs. * Īntĕgĕr *ămbĭgŭæ sī quāndō cĭtābĕrĕ tēstĭs*. Juv.

Īntĕgo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Inviluppare*. Act. acc. SYN. Cōntĕgo, tĕgo, ābdo. * *Hīc ārcŭs, hīc tēlă sŭdēs, hīc căssĭdĕ crīnēs* īntĕgĭt. Stat.

Īntĕgrĭtās, ātĭs, f. *Integrità, sincerità*. SYN. Cāstĭtās, vīrgĭnĭtās, pŭdŏr, pŭdīcĭtĭă. * *Sūmmā clārēbānt* īntĕgrĭtātĕ *vĭrī*. Pass.

Īntĕgro, ās, ārĕ. *Reintegrare*. Act. acc. SYN. Rĕnŏvo, rĕpăro, īnstauro. * *Flēt nōctēm, rāmŏquĕ sĕdēns mĭsĕrābĭlĕ cārmĕn* īntĕgrăt. Virg.

Īntēllēctŭs, ūs, m. *Intelletto*. SYN. Īngĕnium, mēns, ănĭmŭs, rătĭo. EPIT. Sōlērs, săgāx, ăcĕr.

Īntēllĭgo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Intendere, attendere con l'intelletto*. Act. acc. SYNON. Cōncĭpĭo, cōgnōsco, căpĭo, pērcĭpĭo, cōmprĕhēndo. PHR. Āccĭpĭrĕ hæc ănĭmīs. Hæc ănĭmo hausī. * *At tămĕn ēxēmplīs* īntēllĭgăt *æmŭlă laudĭs*. Ovid.

Īntēmĕrātŭs, ă, um. *Intemerato, inviolato, incorrotto*. SYN. Īntāctŭs, pūrŭs. * *Sālvē Vīrgĭnĕī flōs* īntēmĕrātĕ *pŭdōrĭs*. Ovid.

Īntēmpĕrans, āntĭs. Adject. *Immoderato, smoderato*. SYN. Īmmŏdĕrātŭs, īmmŏdĭcŭs, īntēmpĕrātŭs, lĭbīdĭnōsus.

In-

Intĕmpĕrāntiă, æ, f. *Intemperanza, incontinenza*. SYN. Immŏdĕrātĭo.

Intĕmpĕrĭēs, ēi, f. *Intemperanza, distemperanza*, PERIPHR. Cœli, aeris, grăvĭtās, inclēmentiă, injūriă.

Intēndo, dis, dī, sum, & tum, ĕrĕ. *Distendere*. Act. acc. SYN. Tēndo, ēxtēndo, pōrrĭgo, ēxpōrrĭgo, ēxpando. *Preccurare*. Āddūco, contēndo. *Pensare*. Cōgĭto, āttēndo. *Applicare*. Āpplĭco, admŏvĕo. * Īntēndūnt sīnĕ pācĕ mănūs. Stat.

Intēnto, ās, āvī. *Minacciare*. SYN. Mĭnŏr, mĭnĭtŏr. * Prāsēntēmquĕ vĭrīs īntēntānt ōmnĭă mōrtēm. Virg.

Intĕr. Præp. *Infra, tra, fra*. Īntĕr ŭtrūmquĕ frĕmūnt īmmānĭ mūrmŭrĕ vēntī. Ovid.

Intĕrcēdo, ĭs, ēssī, ēssum, ĕrĕ, n. *Sopravvenire*. SYN. Īntĕrvĕnĭo, īntērsum. *Intercedere*. Prĕcŏr, ŏro. *Opporsi*. Ōbsto, rēsisto. * Nec quæ prō tĭmĭdīs īntĕrcēssērĕ tĕnēbrǣ. Stat.

Intĕrcīdo, ĭs, cīdi, cīsum, ĕrĕ. *Tagliare per mezzo*. Act. acc. SYN. Dissĕco, discĭndo, sĕco, dīvĭdo. * Nōn fŭgĕrēt dīrās lūx īntĕrcīsă Mўcēnās. Stat.

Intĕrcĭpĭo, ĭs, cēpī, cēptum, ĕrĕ. *Ter di mezzo, sorprendere*. Act. acc. SYN. Ōccŭpo, prævĕnĭo, prægrĕdĭŏr, prævērto. * Ātque ŭbĭ jām Vĕnĕrēm grăvĭs īntĕrcēpĕrĭt ǣtās. Prop.

Intĕrclūdo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Serrare il passo*. Act. acc. SYN. Ōcclūdo, claūdo, ōbstrŭo. * Īntĕrclūsĭt hȳĕms, ĕt tĕrrŭĭt Aūstĕr ĕūntēs. Virg.

Intĕrdīco, cĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Interdire, proibire, vietare*. SYN. Īnhĭbĕo, prŏhĭbĕo, vĕto, ārcĕo. * Īntĕrdīcō tĭbĭ sācrĭs, dĭe, vĕl tĭbĭ sācră. Anon.

Intĕrdum. Adv. *Qualche volta*. SYN. Ālĭquando, quāndōquĕ. * Stērnĭtŭr īntĕrdum, spūmĭsquĕ sŏnāntĭbŭs ālbĭt. Ovid.

Intĕrĕă. Adv. *Tra queste tempo*. SYN. Īntĕrĭm, sŭpĕr hīs, hǣc īntĕr, tūm vērō. * Pāndĭtŭr īntĕrĕă dŏmŭs ōmnĭpŏtēntĭs Ōlȳmpī. Virg.

Intĕrĕo, ĭs, īvī, ĭī, ĭtum, īrĕ, n. *Finire, morire affatto*. SYN. Ōccīdo, ōccūmbo, pĕrĕo. * Īntĕrĭīt, ĕt cūrvīs frūstrā dēfēnsă lătĕbrīs. Virg.

Intĕrfĭcĭo, ĭs, fēci, fēctum, ĕrĕ. *Uccidere, ammazzare*. Act. acc. SYN. Ōccīdo, stĕrno, nĕco, ēnĕco, pĕrĭmo, īntĕrĭmo, cǣdo, māctо, jŭgŭlo, trŭcīdo, ōbtrūnco, ēxtīnguo. * Fĕr stăbŭlīs īnĭmīcum īgnem, ātque īntĕrfĭcĕ mēssēs. Virg.

Intĕrjăcĕo, ēs, cŭī, ērĕ. *Essere stesso tra due*, n. * Quīdquīd ĭt Ālēpēn vĕtĕrēsque īntĕrjăcĕt Argēs. Stat.

Intĕrjĭcĭo, ĭs, ēcī, ēctum, ĕrĕ. *Stramezzare, tramezzare*. SYN. Īntĕrpōno, īntĕrsĕro. PHR. Tēmpēstās, ĕt nōx īntĕrjēcērĕ tĕnĕbrās.

Intĕrĭmo, ĭs, ēmi, ēmptum, ĕrĕ. *Ammazzare, uccidere*. Act. acc. SYN. Ōccīdo, nĕco, ēnĕco, trŭcīdo, īntĕrfĭcĭo, pĕrĭmo. * Cūm lăquĕō ŭxōrem īntĕrĭmīs, mātrēmquĕ vĕnēnō. Ho.

Intĕrĭŏr, m. f. ĭŭs, n. ōrĭs. *Più a dentro*. * Āt dŏmŭs īntĕrĭŏr rēgālī splēndĭdă lūxū. Virg.

Intĕrĭtŭs, ūs, m. *Morte*. SYN. Mōrs, ēxcĭdĭum, fātum, fūnŭs, lēthum. EPITH. Grăvĭs, ăcērbŭs, īmmātūrŭs, mŏlēstŭs, ămārŭs. * Īntĕrĭtūm mēntēsquĕ fĕrī, sȳlvǣquĕ lŏquēntŭr. Virg.

Intĕrlūcĕo, ēs, xi, ĕrĕ, n. *Tralucere, tramettere la luce*. SYN. Īntĕrnĭtĕo, īntĕrmĭco. * Quā rāra ēst ăcĭēs, īntĕrlūcētquĕ cŏrōnă. Virg.

Intĕrmĭco, ās, cŭī, ārĕ. *Risplender in mezzo*. * Cāmpŭs, ĕt ē spĕcŭlīs mŏrĭēns īntĕrmĭcĕt īgnĭs. Stat.

Intĕrnĕcĭo, ōnĭs, f. *Occisione*. SYN. Cǣdēs, īntĕrĭtŭs, strāgēs.

Intĕrpōno, ĭs, sŭī, sĭtum, ĕrĕ. *Intrapporre, trammezzare*. Act. acc. SYN. Īntĕrmīscĕo, īntĕrsĕro, īntĕrjĭcĭo. * Īntĕrpōnĕ tŭīs īntĕrdūm gaūdĭă cūrīs. Cat.

Intĕrprĕs, ĕtis. Adj. *Interprete, inorpretatore*. EPIT. Fīdŭs, prūdēns, cōnsūltŭs, fĭdēlĭs, dŭbĭŭs, āmbĭgŭŭs. * Tērtĭŭs īllĕ hŏmĭnūm dĭvūmque īntĕrprĕs Ārȳlās. Virg.

Intĕrprĕtŏr, ārĭs, ātŭs, ūsī. *Volgarizzare, interpretare*. SYN. Ēxplano, ēxpōno, ēxplĭco. * Cūr pĕnĭtŭs māgnōque īntĕrprĕtŏr ōmĭnĕ quērcūm. Stat.

Intĕrrĭtŭs, ă, um. *Chi non ha paura*. SYN. Īmpĕrtĕrrĭtŭs, īmpăvĭdŭs, īntrĕpĭdŭs, aūdax, sēcūrŭs. PER. Tĕrrōrĕ cărēns. Tĕrrōrĭs ēxpērs. Mĕtŭs ēxpērs. Tĭmērĕ nēscĭŭs. PHR. Ābēst păvōrĭs crīmĕn āc prŏbrūm prŏcŭl, vĭrtūsquĕ nōstrā nēscĭt īgnāvōs mĕtūs. Pĕctŏră lānguēntēm nōn dĭdĭcērĕ mĕtūm. Mārtĭă nūllŭs tūrbăt cōrdă tĭmŏr. * Prōmīssīquĕ pātrĭs Nēptūnī īntĕrrĭtă fĕrtŭr. Virg.

Intĕrrŏgo, as, ārĕ. *Domandare, dimandare, interrogare*. Act. acc. SYN. Scīscĭtŏr, rŏgo, quǣro, pĕto, pōsco, īnquīro, pērcōntŏr. * Nūnc ārmēntă mŏvēt văcŭēsque īntĕrrŏgăt āgrōs. Stat.

Intĕrsĕco, ās, ārĕ. *Tagliar in pezzi*. * Īntērsĕcāntŭr hīc sāt āngŭstī lărĭ. (Jamb.) Avien.

Intĕrsĕro, ĭs, ŭī, ērtum, ĕrĕ. *Frammettere*. Act. acc. SYN. Īnsĕro, īntĕrmīscĕo, īntĕrjūngo. * Sīc āĭt, ĕt mĕdĭīs īntĕrsĕrĭt ōscŭlă vērbīs. Ovid.

Intĕrstrĕpo, ĭs, ĕrĕ. *Fare strepito*, n. * Dīgnă sĕd ārgūtōs īntĕrstrĕpĕrĕ ānsĕr ōlōrēs. Virg.

In-

Intersum, es, esse. *Esser presente.* SYN. Adsum, sum præsens, intercedo.

Intervallum, i, n. *Intervallo, interstizio.* SYN. Spatium. * *Intervalla viis connexus pendera plagas.* Luc.

Intervenio, is, veni, ventum, ire. *Intervenire, avvenire.* SYN. Supervenio, accedo, succedo. * *Plura dolor prohibet, verboque intervenit omni.* Ovid.

Intestinus, a, um. *Interiore, cosa di dentro.* PHR. Bella intestina, i. *civilia.* * *Sic cine subreptimi, atque intestina perurens.* Cat.

Intimus, a, um. *Più addentro.* SYN. Imus, interior. * *Intima mere sue sese cenabula condent.* Virg.

Intolerabilis, is, m. f. e, n. *Intollerabile, incompatibile.* SYN. Intolerandus, gravis. * *Intolerabiliusque malis erat anxius angor.* Lucr.

Intono, as, are. *Tonare, intonare, far rumore.* SYN. Tono, insono, persono. * *Intonuere poli, et crebris micat ignibus æther.* Virg.

Intorqueo, es, si, tum, ere. *Inanellare, tirare con impeto.* Act. acc. SYN. Torqueo, contorqueo, immitto, jaculor. * *Lateris, et virgæ sceleratam intorserit hastam.* Virg.

Intra. Præp. *Per entro, dentro, entro.* * *Intra castrorum timuit tentoria ductor.* Luc.

Intractabilis, is, m. f. e, n. *Intrattabile, impraticabile.* SYN. Ferox, ferus, indomitus. * *Usque sub extremum brumæ intractabilis imbrem.* Virg.

Intremo, is, ui, ere. *Tremare, empirsi di tremere.* SYN. Tremo, trepido. * *Et fissum quieties motat latus, intremere omnem.* Virg.

Intrepidus, a, um. *Intrepido, animoso, forte.* SYN. Impavidus, audax, interritus, imperterritus, fortis, generosus. PER. Timore carens. Timere nescius. Terroris expers. * *Pertulit intrepidos ad fata novissima vultus.* Ovid. *V. Interritus.*

Intrico, as, are. *Intricare, avviluppare insieme.* Act. acc. SYN. Impedio, irretio, implico, illaqueo.

Intrinsecus. Adv. *Intrinsecamente.* SYN. Intro, intus, interius, intra. * *Sudabant etiam fauces intrinsecus atræ.* Luc.

Intro, as, are. *Entrare, andare, penetrar dentro.* Act. acc. SYN. Introeo, ingredior, ineo, penetro, subeo, adeo. PER. In limina pedes, *vel* gressus infero. Succedo tectis. PHR. Aditumque per avia quærit. Interiora domus irrumpit limina. Antro se immittit aperto. * *Huc ubi delati portus intravimus, ecce.* Virg.

Introduco, is, xi, ctum, ere. *Mettere dentro, rinchiudere.* Act. acc. SYN. Intromitto, induco. * *Sic animas introduxerunt ensibus actas.* Luc.

Introitus, us, m. *Entramento, introito.* SYN. Ingressus, limen, aditus, via, iter. EPITH. Facilis, difficilis, clausus, patens, arduus. * *Sensibus introituque suo perrumpere pectus.* Luc.

Intrudo, is, usi, usum, ere. *Cacciar dentro.* Act. acc. SYN. Includo, impello, impingo, immitto. PHR. Vidi cruentos in dumum intrudi duces. * *Intentesque nocens in vitrum intruserat antrum.* Ser.

Intubus, i, m. *Indivia, endivia.* SYN. Intybus, intubum, *vel* intybum. EPIT. Sylvestris, agrestis, cultus, hortensis, amarus. * *Quoque modo potis gauderent intiba rivis.* Vi.

Intueor, eris, intuitus, eri. *Guardare, riguardare.* Dep. SYN. Cerno, video, inspicio, specto, contemplor.

Intumeo, es, ui, ere. *Enfiarsi, genfiarsi.* SYN. Tumeo, intumesco, tumesco, tumefio, turgeo, inflor. * *Sic quibus intumuit suffusa venter ab unda.* Ovid.

Intumulatus, a, um. *Non sepolto.* SYN. Non tumulatus, insepultus, inhumatus, inconditus. * *Occurramque oculis intumulata tuis.* Ovid.

Invado, dis, si, sum, ere. *Affrontare, assalire.* SYN. Irrumpo, adorior, lacesso, oppugno, aggredior, irruo, insilio, involo, ruo, feror. PHR. Castra urbem domum invadere. In adversos ruere. Densos fertur moriturus in hostes. Signa canunt, primus turbas invasit agrestes. Mediis se immiscuit armis. Forti pectore tendere in hostes. Irruerant Danai, et tectum omne tenebant. Quodque vident sternunt, nec metus alter inest. Medios invaserat hostes. Invadunt socii, et nova prælia tentant. Fit via vi, rumpunt aditus. In medias dat sese acies. * *Invadunt urbem somno, vinoque sepultam.* Virg.

Invaleo, es, ui, ere, *vel* invalesco, is, ere, n. *Acquistar forza, corroborarsi.* SYN. Incresco, augesco, crudesco, ægresco, *de morbo.* * *Cum mala per longas invaluere moras.* Ovid.

Invalidus, a, um. *Disagiato, debole.* SYN. Infirmus, imbecillus, debilis, æger. * *Invalidæ vires ingeniumque mihi.* Ovid.

Inveho, is, xi, ctum, ere. *Menar dentro.* Act. acc. SYN. Defero, infero, veho. * *Pertultabat equo, mediosque invectus in hostes.* Sil.

Invenio, is, veni, ventum, ire, n. *Ritrovare, invenire, trovare.* SYN. Reperio,

Inventare. Ădĭnvĕnĭo, ēxcōgĭto, mĕdĭtŏr, ēffingo, cōmmĭnīscŏr. * *Īnvĭdĭā Sĭcŭlī nōn īnvĕnērĕ Tўrănnī.* Hor.

Īnvĕnūstŭs, ă, um. *Disgraziato, sfortunato, brutto.* SYNON. Īllĕpĭdŭs. * *Quāmvīs sōrdĭdă ēs, ēt īnvĕnūsta ēst.* (Phal.) Cat.

Īnvĕrēcūndŭs, ă, um. *Sfacciato, senza vergogna.* SYN. Īmpŭdēns, prŏcāx, aūdāx, prŏtērvŭs. PER. Ēxūtŭs pŭdōrĕ. Hŏmo pērfrīctæ frōntis. Cui nūllŭs ĭn ōrĕ pŭdŏr. Quī mĕntĕ pŭdōrēm ēxpŭlĭt. Pŭdōrĭs ēxpērs. Frōntĕ cărēns. * *Sĭmŭl călēntĭr īnvĕrēcūndus Dĕŭs.* (Jamb.) Hor.

Īnvērto, ĭs, tī, sum, ĕrĕ. *Sconvolgere, travolgere.* Act. acc. SYN. Vērto, cōnvērto, vērso, īmmūto. * *Īnvērtērĕ sătĭs īmmānĭs dēntĭbŭs hўdrī.* Virg.

Īnvēstigo, ās, ārĕ. *Investigare, odorare.* Act. acc. SYN. Vēstīgo, scrūtŏr, pērscrūtŏr, ēxplōro, īndago, īnquīro, pērquīro, quæro, īnsĕquŏr. * *Īnvēstīgāre īn quā sĭt rĕgĭōnĕ vŏcātŭm.* Luc.

Īnvĕtĕrātŭs, ă, um. *Vecchio, antico.* SYN. Vĕtŭs, vĕtūstŭs, āntīquŭs.

Īnvĭcēm. *Scambievolmente, vicendevolmente.* SYN. Mūtŭo, vĭcīssim, āltērnīs.

Īnvīctŭs, ă, um. *Invitto, invincibile.* SYN. Īnsŭpĕrābĭlĭs, Īnēxsŭpĕrābĭlĭs, īndŏmĭtŭs, īnfrāctŭs, īnēxpūgnābĭlĭs. PER. Vīncī nēscĭŭs. Bēllō īnsŭpĕrābĭlĭs. Ārmīs, bēllō, Mārtĕ, *vel* vīrĭbŭs īnvīctŭs. * *Ērĭpĕ me hīs* īnvīctĕ *mălīs, aūt tū mĭhĭ tērrām.* Virg.

Īnvĭdĕo, ēs, vīdi, vīsum, ērĕ. *Invidiare, aver invidia.* SYN. Æmŭlŏr. PER. Bŏnīs ălĭēnīs īndŏlĕo, mœrĕo, līvēsco, līvĕo. Īnīquīs, ægrīs, tōrvīs, *vel* ōblīquīs ŏcŭlīs āspĭcĭo. Tōrvŭs præcōrdĭă līvŏr ōccŭpăt. Dēpāscĭtŭr ārtŭs īnvĭdĭă. Lēntă tābĕ līvŏr ēxēdĭt, pērēdĭt. Mēntēm cārpĭt, *vel* hăbĕt īnvĭdĭæ răbĭēs. Līvōrĕ mălīgnō pēctŭs cōnfĭcĭtŭr, vēxātŭr, tābēscĭt, īntābēscĭt, tŭmĕt, īntŭmēscĭt, crŭcĭātŭr, tūrbātŭr, Ægrēscĭt ănĭmŭs īnvĭdĭā. PHR. Hūnc glōrĭă Tūrnī ōblīqua īnvĭdĭā, stĭmŭlīsque ăgĭtābāt ămārīs. Vīrtūtēm īncŏlŭmēn ōdĭmŭs, sūblātām ēx ŏcŭlīs quærĭmŭs īnvĭdī. * *Nōn ĕquĭdēm* īnvĭdĕō, *mīrŏr măgĭs, ūndĭquĕ tōtīs.* Virg.

Īnvĭdĭă, æ, f. *Invidia.* SYN. Līvŏr. EPIT. Īnfœlīx, tōrvă, īnīquă, ægră, mŏlēstă, ăcērbă, ŏdĭōsă, ōblīquă, fŭrēns, lўmphātă, līvēscēns, lānguĭdă, pāllĭdă, cănīnă, īgnāvă, dēsĕs, tētră, tābĭfĭcă, pērnōx, īnsōmnĭs, īnquĭētă, īrrĕquĭētă, mōrdāx, mœstă, trīstĭs, pērnĭcĭōsă, nōxĭă, cæcă. PER. Īnvĭdĭæ līvŏr, tābūm, tābēs, pēstĭs, vīrŭs, vĕnēnūm, īmpĕtŭs, vīs, răbĭēs, fŭrŏr. Īnvĭdĭæ stĭmŭlī, tēlūm, dēns, mōrsŭs. * *Prōtĭnŭs* īnvĭdĭæ *nīgrō squāllēntĭă tābō.* Ovid. Invidiæ *Descriptionem vide a. Metam: Ovid.*

Īnvĭdĭōsŭs, ă, um. *Invidioso, a cui si ha invidia.* SYN. Īnvĭdŭs, *vel* ŏdĭōsŭs. * *Tēmpŏrĕ nēc chārīs ĕrăt* īnvĭdĭōsŭs *ărēnīs.* Hor.

Īnvĭdŭs, ă, um. *Invido, invidiatore.* SYN. Æmŭlŭs, līvĭdŭs. PER. Īnvĭdĭā flăgrāns, ægĕr. Ōblīquō līvōrĕ mācĕr. Īnvĭdĭæ stĭmŭlīs ăgĭtātŭs. Līvōrĕ mălīgnō īnfēctŭs, cōntēctŭs. Īnvĭdĭæ vĕnēnō āfflātŭs. PHR. Āltĕrĭŭs quēm lædĭt hŏnōs. Rīsŭs ăbēst nĭsĭ quēm vīsī fēcērĕ dŏlōrēs. Lēntăquĕ mĭsērrĭmă tābĕ lĭquĭtŭr, ŭt glăcĭēs īncērtō saūcĭă sōlĕ. * Īnvĭdŭs *āltĕrĭŭs mācrēscĭt rēbŭs ŏpīmīs.* Hor.

Īnvĭgĭlo, ās, ārĕ, n. *Vegghiare.* SYN. Vĭgĭlo, *vel* īncūmbo. * *Nāmque ălĭī vīctū* īnvĭgĭlant, *ēt fœdĕrĕ pāctō.* Virg.

Īnvĭŏlātŭs, ă, um. *Inviolato, incorrotto.* SYN. Īnvĭŏlābĭlĭs, īllæsŭs, īntāctŭs, īntĕmĕrātŭs, īntĕgĕr, īncōrrūptŭs. * *Ēmĭnĕt īn tērgo pĕlăgī prŏcŭl ōmnĭbŭs aūrīs,* īnvĭŏlātŭs *ăquā.* Luc.

Īnvīso, ĭs, vīsī, vīsum, ĕrĕ, n. *Andar a vedere.* SYN. Vīso, ădĕo, cōnvĕnĭo. * *Dēsĭlĭt āc Dēlōn mātērnam* īnvīsĭt *Ăpōllo.* Virg.

Īnvīsŭs, ă, um. *Chi è invidiato.* SYN. Īnvĭdĭōsŭs, ŏdĭōsŭs. *Non visto.* Īnāspēctŭs. * *Nōn tĭbĭ Tīndărĭdĭs făcĭēs* īnvīsă *Lăcænæ.* Virg.

Īnvīto, ās, ārĕ. *Invitare.* SYN. Hōrtŏr, vŏco, āllĭcĭo, ēxcĭto, īmpēllo. * Īnvītāt *prĕtĭīs ănĭmōs, ēt prǣmĭă pōnĭt.* Virg.

Īnvītŭs, ă, um. *Suo mal grado, contra sua volontà.* SYN. Cŏāctŭs, rĕpūgnāns, nōlēns. * *Jūssĭt, ēt* īnvītō *prŏcēssĭt vēspĕr Ŏlўmpō.* Virg.

Īnvĭŭs, ă, um. *Senza via, ove non si può andare.* SYN. Īmpērvĭŭs, Īnăccēssĭŭs, dēvĭŭs. PER. Ădĭtū cărēns. Āspĕr ăccēssū. Quā nūllă vĭă ēst. * *Pōstquam āltōs vēntŭm īn mōntēs, ātque* īnvĭă *lūstră.* Virg.

Īnūltŭs, ă, um. *Impunito, non gastigato.* * *Prǣlĭă, nūnquam ōmnēs hŏdĭē mŏrĭēmŭr* īnūltī. Virg.

Īnūndātĭo, ōnĭs, f. *Inondazione, diluvio.* SYN. Dīlŭvĭum, īllŭvĭēs. PER. Strāgēs fātālĭs ăquæ. Ēxūndāns ăquă. Āmnĭs īnūndans. PHR. Sŭpĕrānt nūnc flūmĭnă rīpās. Īmplă cūm plŭvĭīs tērră pĕrīrĕt ăquīs. Ōmnĭă dūm lātē sērĭēs cōnvēllĭt ăquārūm. Flūctŭăt ōmnĭs ăgĕr. Ēxspătĭātă rŭūnt pēr ăpērtōs flūmĭnă cāmpōs. *V. Diluvium.*

Īnūn-

Inundo, ās, ārĕ. *Inondare, diluviare.* Act. acc. SYN. Exundo, diffundŏr, diffluo, excurro. * *Aggeribūs mūrŏrum, et inundant sanguine fossæ.* Virg.

Inungo, is, xi, ctum, ĕrĕ. *Inoliare, ungere.* Act. acc. SYN. Ungo, oblino, lino, pĕrungo. * *Non tamen idcirco contēmnās corpus inungi.* Hor.

Invoco, as, āre. *Invocare, chiamar in ajuto.* Act. acc. SYN. Imploro, precŏr, posco, rŏgo. PHR. Divōsque in vota vŏcāvit. Auxiliōque vŏcāte Deos. Vetis assuesce vŏcāri. * *Invŏcat, et duplices cœlōque ĕrebōque părentes.* Virg.

Involucrum, i, n. *Inveglio.* * *Contentum involucris, atque cubilibus.* (Ascl.) Prud. Licenter.

Invōlvo, is, vi, ūtum, ĕrĕ. *Involtare, inviluppare.* Act. acc. SYN. Circumvolvo, implico, complico, convolvo, tego. * *Captīvam stipulā, fœnōque invōlvit, et ignēs.* Ovid.

Inurbanus, ă, um. *Incivile, rozzo, rustico.* SYN. Illiberalis, illepidus, agrestis, rusticus. * *Scimus inurbanum lepido seponere dicto.* Hor.

Inūro, is, ussi, stum, ĕrĕ. *Cauterizzare, far cauterio.* Act. acc. SYN. Infligo, noto, imprimo, inscribo. * *Continuōque notas, et nomina gentis inurunt.* Virg.

Inūsitatus, ă, um. *Inusitato, fuor d'usanza.* SYN. Inauditus, insuetus, insolitus, insolens, inconsuetus, novus. * *Inusitatum fāre, quod pŏpuli horreant.* (Jamb.) Sen.

Inūtilis, is, m. f. e, n. *Infruttuoso, sterile.* SYN. Ineptus, irritus, inanis, vanus. * *Exsequitur vitium atque exudat inutilis humor.* Virg.

Inūtilitĕr. Adv. *Inutilmente, disutilmente.* SYN. Frustra, incassum, inanitĕr, nequicquam.

Io, ius, f. *Io.* SYN. Inachis, Phoronis. EPIT. Inachia, Pharia, Memphitis, Memphitica, Niliaca, Argolica. * *Io versa caput primos mugiverat annos.* Prop. FAB. *Inachi filia, soror Phoronei, ab Jove amata, & ob Junonis metum in juvencam mutata. Hanc Argi custodia Juno tradidit: cum autem Argus fuisset a Mercurio occisus, juvencæ æstrum immisit, quo percita, in Ægyptum fugit, ubi in suam formam reversa, Osiridi nupsit, & post mortem, ab Ægyptiis honores divinos accepit sub Isidis nomine.* ✠ Figlia d'Inaco, sorella di Foroneo, amata da Giove, e cangiata in una vacca, per non soggiacere alla gelosia di Giunone; dalla quale fu data in cura ad Argo pastore, il quale fu ammazzato da Mercurio per comando di Giove. Io fu riempita di furore da Giunone, e se ne fuggì in Egitto, ove ripigliò il suo primo sembiante, e maritossi a Osiride: dopo morte fu idolatrata dagli Egizj sotto il nome d'Iside.

Joanna puella. *Giovanna.* EPIT. Fortis, inclyta, generosa, victrix. HIS. *Puella ex oppido Vallicolore, in Barrensi agro, annorum circiter viginti, armis instructa, militis munus subiit sub Carolo septimo Franciæ Rege, Aureliam obsidione liberavit, & multa nova quodam prodigio prospere gessit. Capta est tandem ab Anglis, & Rhotomagi per summum nefas cremata.* ✠ Donzella d'Orleans, chiamata Giovanna d'Arche. Questa andò dal Re Carlo Settimo facendogli sapere, esser voler di Dio, ch'egli cacciasse via gl'Inglesi d'Orleans; la qual cosa fece la Donzella Giovanna molto bravamente, essendosi fornita dell'armature da uomo. Fatta prigioniera dagl'Inglesi, fu condotta in Rovan, ove condannaronla al fuoco.

Joannes, *vel* Joannes, is, m. *Giovanni.* SYN. Zacharides, Baptista. EPITH. Castus, purus, integer, severus, præsagus, fatidicus. PERIPHR. Zachariæ proles, sobŏles. Regis præcursor Olympi. Sobŏles sanctorum sera parentum. * *Mōre vŏlans aquilæ verbo petit astra Joannes.* Sed.

Jobus, i, m. *vel* Job. Indecl. *Giobbe, Principe Arabo nella terra di Hus, il quale fu sommamente afflitto, permettendolo Dio.* EPIT. Patiens, constans, invictus, pius. V. *Constans.*

Jocasta, æ, f. *Jocasta, Madre di Edipo.* EPIT. Infelix, misera. * *Et genitrix Iocasta mihi, tum motus Adrastus.* Stat. Græce est Ἰοκάστη. HIST. *Filia Creontis Thebanorum Regis, uxor Laji, qua post mariti necem, Oedipo filio imprudens nupsit, ex quo Etheoclem & Polynicem genuit: qui cum se mutuis vulneribus confecissent, ipsa quoque sibi manus intulit.* ✠ Figlia di Creonte Re di Tebe, moglie di Lajo, la quale dopo la morte di suo marito sposossi a Edipo suo figlio, non riconoscendolo per quel desso; del quale ebbe due figli, Eteocle e Polinice, i quali ferironsi l'un l'altro con molte ferite; per la qual cosa la madre Jocasta s'uccise.

Jocŏr, āris, ātus, āri. *Piacevoleggiare, motteggiare.* SYN. Ludo, cavillŏr, illudo, rideo, irrideo. * *Cārum nescio quid jubet jocari.* (Phal.) Cat.

Jocus, i, m. *Motteggio, scherzo.* SYN. Facetiæ, ludus, risus, cavillus, scomma. EPIT. Lepidus, festivus, jucundus, argutus, procax, anceps, lætus, hilaris, blandus, placidus, puerilis, ridiculus, solutus, alacer, vanus, inanis, facetus, lascivus, infamis, turpis, liberiŏr, mollis, protervus, ingratus, petulans, venustus, facilis. * *Nulla venenato littera mixta joco.* Ovid.

Jonas, æ, m. *Giona Profeta.* EPITH. Fatidicus, pius, prænuncius. * *Complesti Jonam,*

 rēsŏ-

resonant dum viscera monstri. Sid. HIST. *Propheta, qui Dei jussu Ninivitis pœnitentiam indixit. Cum id mandatum exequi vix auderet, in navem conscendit, Thraciam petiturus; sed exorta tempestate, a nautis in mare projectus est, ubi eum Balæna excepit, & triduo in ventre servatum, ad littus postea incolumem evomuit: unde Ninivem, Dei imperio obtemperaturus, sese contulit*. ✠ Profeta, il quale per comando di Dio predicò la penitenza a' Niniviti. Differendo l'esecuzione del comando, imbarcossi verso la Tracia, ma sorpreso da una furiosa tempesta il naviglio, ove egli era, fu da' marinaj gittato in Mare, come autore d'essa tempesta, ove una Balena lo ricevette; ed avendolo custodito tre giorni entro il suo seno, finalmente lo vomitò al lido, da dove si partì verso Ninive, e vi predicò la penitenza, e al Re, e a tutto il popolo.

Jŏnăthas, æ, m. *vel* Jonăthan. Ind. *Gionata, figlio del Re Saule, grande amico di David*. EPIT. Infēlix, fōrtis, Davidi fidūs. * *Pœnituit Jŏnăthăm jējūnĭă sobriă dulci*. Prud. *Unā diēs* Jŏnăthan *lēthe dedit, ūnă Saŭlēm*. Ser.

Iōniă, æ, f. *Jonia, paese dell'Asia minore*. EPIT. Fœcūndă, lætă, ămœnă, cūltă, dīvĕs, ŏpīmă. * *Nec Latiūm nōrās, quām prăbĕt Iōniă dīvĕs*. Ovid.

Iŏnĭăcŭs, ă, um. *Della Jonia, nell'Asia minore*. SYN. Iŏnĭcŭs. * *Intĕr Iŏnĭăcās călāthūm tĕnŭīssĕ pŭēllas*. Ov. *Mŏtŭs dŏcērī gaūdĕt Iŏnĭcōs*. (Alcsic.) Hor. Gr. Ἰωνικός.

Iŏnĭum. *Parte del mar Adriatico* (pars Adriatici.) Iŏnĭūmquĕ *răpāx*, *Icărĭūmquĕ lĕgĭs*. (Pentam.) Gr. Ἰώνιον.

Jordanes, *vel* Jŏrdān s, is, m. *Giordano*. EPIT. Plăcĭdŭs, lēnĭs, săcĕr. * *Sex quăsi lūstră gĕrēns plăcĭdūm* Jŏrdānis *ăd ŭndām*. Sed. *Jām plăcĭdās* Jŏrdānis *ĭtĕm trānsgrĕssūs ărēnās*. Id. EXPL. *Fluvius Palæstinæ, Baptismo Christi nobilitatus*. ✠ Fiume della Giudea, ove S. Giovanni Battista battezzò Cristo Signor nostro.

Jŏsăphăt, Indecl. *Giosafat, Figlio del Re Asa, ed il sesto Re di Giuda, Principe ottimo. Questo nome si dà anche ad una Valle, ch'è presso Gerusalemme*. (Lat. Domini judicium.) * Jŏsăphăt *īn vāllēm, vīvūmquĕ īmplērĕ rŭbēntī*. Mant.

Jŏsēph, *vel* Iŏsēph, m. Ind. *S. Giuseppe*. SYN. Jŏsēphŭs. EPIT. Căstŭs, pŭdīcŭs, sānctŭs, pūrŭs, īntĕgĕr, īntāctŭs, īntĕmĕrātŭs. PER. Tūtŏrquĕ Jŏsēphŭs Virgĭnĭs, ēt pŭĕrī. Vēnīēns Dăvĭdĭs ŏrīgĭnĕ Jŏsēph. * *Ægȳptūm cūm mătrĕ sĭmūl trānspōrtăt* Iŏsēph. Juv.

Jŏsŭē, ēs, *vel* Jŏsŭă, æ. *Giosuè*. EPIT. Fŏrtĭs, īnclȳtŭs, īllūstrĭs, pĭŭs. * *Infrīngī*, *ēt stătŭās mōnstrāvĭt* Jŏsŭă *dīvūm*. Fil. HIST. *Dux Israelitarum fortissimus, qui terram promissionis victricibus armis quæsivit. Ad ejus preces Sol & Luna steterunt, donec Dei ulcisceretur hostes: non fuit antea, & postea tam longa dies, obediente Deo voci hominis, & pugnante pro Israel*. ✠ Giosuè Capitano del Popolo Ebreo, il quale dopo la morte di Mosè, per comando di Dio, si diede alla conquista della Terra promessa. Avendo passato il Giordano a piedi asciutti, prese la Città di Gierico. Alle sue orazioni si fermò il Sole e la Luna, finchè restasse vincitore della Città di Gabaon, la quale assediava.

Iphĭgĕnīă, æ, f. *Ifigenia*. SYN. Iphĭănāssă. EPIT. Pūlcră, fōrmōsă. * *Nescĭō quām dīcūnt* Iphĭgĕnīăn, *ĭtĕr*. Ovid. (Pentam.) *Flēntĭbŭs āntĕ ārām stĕtĭt* Iphĭgĕnīă *mĭnīstrĭs*. Ovid. HISTOR. FABUL. *Agamemnonis & Clytemnestræ filia, de qua fabulam hanc, seu Historiam fabula mixtam narrant. Cum Agamemnon in Aulide cervam Dianæ imprudens occidisset, Dea indignata, contrariis flatibus Græcorum navigationem est remorata; qua de re cum Vates consulerent, responsum est, Agamemnonis sanguine Deam esse placandam. Missus igitur Ulysses, Iphigeniam a sua matre abduxit, Achilli eam nupturam simulans. Cumque jam immolanda esset, Dea ejus miserta, cervam pro ea supposuit, virginem autem in Tauricam regionem transtulit, ubi a Thoante Rege, ejus Deæ sacris præfecta est, quæ humano sanguine fieri solebant*. ✠ Figlia d'Agamennone e di Clitennestra, la quale stando per essere sagrificata a Diana, fu per pietà della Dea in sua vece sostituita una cerva, ed ella fu trasferita nella Taurica regione, dove da Toante Re fu fatta presidente a' sacrifizj di Diana, ne' quali si sacrificava con sangue umano. *Metam. l. 12.*

Sanguine virgineo placandam virginis iram
Esse Deæ. Postquam pietatem publica causa,
Rexque patrem vicit, castumque datura cruorem
Flentibus ante aram stetit Iphigenia ministris;
Victa Dea est, nubemque oculis objecit, & inter
Officium, turbamque sacri, vocesque precantum,
Supposita fertur mutasse Mycenida cerva.

Et 3. de Ponto Epist. 2.

Regna Thoas habuit Mæotide clarus in ora;
Nec fuit Euxinis notior alter aquis.

Sec-

Sceptra tenente illo, liquidas fecisse per auras
 Nescio quam dicunt Iphigeniam, iter:
Quam levibus ventis sub nube per æquora vectam
 Creditur his Phœbe deposuisse locis.
Præfuerat templo multos ea rite per annos,
 Invita peragens tristia sacra manu.

Īră, æ, f. *Ira, indignazione, collera*. SYN. Īrācŭndĭă, fŭrŏr, răbĭēs, bīlĭs, īndīgnātĭo, stŏmăchŭs. EPIT. Acērbă, acrĭŏr, ātră, bēllātrix, crŭēntă, fērvēns, hōrrĭbilis, īmmēdĭcabĭlĭs, ingēns, ĭnĭquă, lēntă, mănĭfēstă, mĕmŏr, mĭnāx, pŭgnāx, mōllĭŏr, præcēps, răpĭdă, sævă, sānguĭnĕă, tĕnāx, trīstĭs, trūx, tŭmĭdă, vastă, vīvāx, vĕtŭs, vĭŏlēntă, īndŏmĭtă, īnsană, mălesānă, ārdēns, fŭrēns, īmpătĭēns, ignĕă, flāmmātă, spūmans, immānĭs, discōrs, īmplacabĭlĭs, tĕrrĭbĭlĭs. PER. Īrārŭm stĭmŭlĭs, vīs, æstŭs, ardŏr, īmpĕtŭs, mōtŭs, flūctŭs. Cōmmŏtī æstŭs. Bīlĭs accēnsæ fērvŏr. Mentĭs īrātæ fŭrŏr. Īræ vĕnēnum, vīrŭs. Tŭrbatæ vēsanĭă, vĭŏlēntĭă mēntĭs. Cæcŭs īnsānæ mentĭs æstŭs, dŏlŏr. * *Sŭscĭtăt*, īrārŭmque *ōmnēs ĕffŭndit hăbēnās*. Virg.

Īrācŭndŭs, ă, um. *Adiroso, iracondo*. PER. Prōclīvĭs īn īram. * *Īmpĭgĕr*, īrācŭndŭs, *īnēxōrābĭlĭs, ācĕr*. Hor.

Īrāscŏr, ĕrĭs, irātŭs, scī. *Adirarsi, irarsi*. Dep. SYN. Sŭccēnsĕo, īndīgnŏr. PERIP. Īrā flagro. Īrārŭm æstū flūctŭo. Īræ flūctĭbŭs ēxæstuo, ăgŏr, ăgĭtŏr. Īrās cōncĭpĭo, ēxērcĕo, āttōllo. Īrārŭm sŭb pēctŏrĕ flūctŭs vŏlvo, vŏlūto, fŏvĕo. * *Nec tămĕn* īrāscŏr, *quĭs ĕnĭm sŭccēnsĕt ămāntī?* Ovid.

Īrātŭs, ă, um. *Irato, sdegnato, furioso*. SYN. Fŭrēns. PER. Īmpătĭēns īræ. Ēffŭsŭs īn īrās. Īrā fĕrōx, fŭrēns, dēmēns. Īrā accēnsŭs, flagrans, ardēns, incēnsŭs, āctŭs, cōncĭtŭs, cōmmōtŭs, fērvĭdŭs. Flagrāntī pērcĭtŭs īra. Sævā bīlĕ tŭmēns. Tŭmĭdas ēxārsĭt īn īrās. * *Aūt ūnde* īrātŭs *sȳlvām dēvēxĭt ărātŏr*. Virg.

Īrēnē, ēs, f. *Madre dell'Imperator Costantino sesto, la qual fece morire il suo figlio, e governò l'Impero al tempo di Carlo magno*. EPIT. Pŭlcră, ambĭtĭosă, crūdēlĭs. Gr. est Εἰρήνη.

Īrĭs, ĭdĭs, f. *Arco, iride*. SYN. Thaūmāntĭăs, Thaūmantĭs. EPIT. Jūnōnĭă, pluvĭă, īmbrĭfĕră, cūrvātă, nĭmbōsă, rōscĭdă, dūlcĭcŏlŏr, vērsĭcŏlŏr, hūmĭdă, cŏlōrătă, aĕrĭă, ūdă, dĕcōră, cŏrūscă. PER. Vărĭīs dĭstīnctă cŏlōrĭbŭs. Māllĕ trăhēns văriōs ădvērsō Sōlĕ cŏlōrēs. * *Dĭffĭcĭlēsque ŏbĭtūs*, Īrĭn *dēmīsĭt Ŏlȳmpō*. Virg. FAB. *Filia Thaumantis & Electra, nuntia Junonis, quæ Dea aeris, & pluviæ fingebatur*. ✠ Figlia di Taumante, e d'Elettra, messaggiera di Giunone, la quale fu Dea della pioggia.

Īrĭs, ĭs, *vel* ĭdĭs, f. *Giglio silvestre, ovvero erba ghiaggiuolo*. Hinc Īrĭnŭs, ă, um. * *Nec cērūssă tĭbī, nĕc nĭtræ spūmă rŭbēntĭs*. Dēsĭt, ĕt *Īllȳrĭca quæ vēnit* Īrĭs *hŭmo*. Ovid.

Īrrădĭo, as, ārĕ. *Risplendere, rilucere, mandar raggi*. SYN. Rădĭo, īllūcĕo, fŭlgeo. * *Mōllĕ sŭpērcĭlĭūm, tĕrētēsque hĭc ōrdĭnĕ gēmmæ* Īrrădĭant. Stat.

Īrrĕmĕābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Donde non si può tornar a dietro*. * *Ēvādĭtquĕ cĕlĕr rīpam* īrrĕmĕābĭlĭs *ūndæ*. Virg.

Īrrĕpărābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Irreparabile, inreparabile*. SYN. Nōn rĕpărābĭlĭs. * *Sĕd fŭgĭt īntĕrĕā, fŭgĭt* īrrĕpărābĭlĕ *tĕmpŭs*. Virg.

Īrrēpo, ĭs, psī, ptum, ĕrĕ. *Salire, applicandosi ad un muro, o ad altro*. SYN. Ōbrēpo, rēpo, sērpo, īnsērpo, īllābŏr. * *Quĭs nōn īngĕmŭīt, quĭs nōn* īrrēpĕrĕ *sacrīs*. Claud.

Īrrĕquĭētŭs, ă, um. *Che non ha quiete*. SYN. Īnquĭētŭs, īmplăcĭdŭs, tŭrbĭdŭs, īmplăcābĭlĭs, īmplăcātŭs, tŭrbŭlēntŭs, *vel* īnsōmnĭs, vĭgĭl. * *Bēllăquĕ cūm mūltīs* īrrĕquĭētă *gĕrĭs*. Ovid.

Īrrĕtĭo, ĭs, ĭvī, ītum, īrĕ. *Irretire, tirar alla rete*. Act. acc. SYN. Īllăquĕo, īmpĕdĭo. PHR. Pars āssuētă fĕrās, pars īrrĕtīre vŏlŭcrēs. Īllĕcĕbrĭs jŭvĕnēs sŏlĕt īrrĕtīrĕ vŏlŭptās. * Īrrĕtīrĕ *plăgĭs, rĕtĭnācŭlă, dēnĭquĕ căcīs*. Prud.

Īrrĕvŏcābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Irrevochevole, che non si può rivocare*. SYN. Īrrĕvŏcāndŭs. * *Ēt sĕmĕl ēmĭssūm vŏlăt* īrrĕvŏcabĭlĕ *vērbūm*. Hor.

Īrrīdĕo, ēs, sī, sum, ērĕ. *Beffare, schernire*. Act. acc. SYN. Rīdĕo, dērīdĕo, īllūdo, lūdo, dēlūdo, căvīllŏr, īnsūlto. PER. Căchĭnnĭs, jŏcĭs, rīsū, sălĭbŭs, fœdĭs gānnĭtĭbŭs ēxcĭpĭo, *vel* lăcēsso, īntrēpo, vēxo. * *Căpĕrăt*. īrrīdēt *prīmō pĭă vōta Lȳcāōn*. Ovid.

Īrrīsŏr, ōrĭs, m. *Beffatore, schernitore*. SYN. Dērīsŏr. EPITH. Dĭcāx, mōrdāx, pĕtŭlāns. * *Dīcēbām tĭbi vēntūrōs* īrrīsŏr *ămōrēs*. Prop.

Īrrĭgo, ās, ārĕ. *Irrigare, adacquare*. Act. acc. SYN. Rĭgo, hūmēcto, rēspērgo, āspērgo, īrrōro. * *Fīgăt hŭmō plāntās, ĕt ămīcōs* īrrĭgĕt *ĭmbrēs*. Virg.

Īrrĭgŭŭs, ă, um. *Acquidoso, umido*. SYN. Rĭgŭŭs. * *Flōrĕăt*, īrrĭgŭŭmquĕ *bĭbānt vĭŏlārĭă fōntĕm*. Virg.

Īrrīto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Provocare, instigare*. SYN. Ēxcĭto, cōncĭto, īmpēllo, incēndo,

cēndo, ĕxāspĕro, lăcēsso, prŏvŏco, mŏvĕo, sūscĭto, ăcŭo, ĕxăcŭo, ĕxăgĭto, ăgĭto, stĭmŭlo, ēxstĭmŭlo. PHR. Incēnditque ănĭmŭm dictis, atque aggĕrăt īras. Īndŏmĭtas dŏlŏr ēxcĭtăt īras. Stĭmŭlis haūd mollĭbŭs ēxcĭtăt īras. Spēs addĭtă sūscĭtăt īras. * Īrrĭtatquĕ *vĭrūm tēlīs, ĕt vōce lacessit*. Virg.

Īrrĭtābĭlis, is, m. f. ĕ, n. *Che facilmente si provoca*. * *Mūltă fĕro ŭt plăcĕām, gĕnŭs* īrrĭtābĭle *vātŭm*. Hor.

Īrrītamen, ĭnis, n. *Irritazione*. SYN. Īrrītāmĕntum, stĭmŭlus, călcăr. * *Dāt mănŭs răptă, velut* īrrĭtamēn *ămŏris*. Ovid.

Īrrĭtŭs, ă, um. *Vano*. SYN. Vanŭs, căssŭs, ĭnānĭs, ĭnūtĭlĭs. * *Quō fĕrrūm quĭdve hæc gĕrĭtis tēla* īrrĭtă *dēxtrīs?* Virg.

Īrrŏgo, as, are. *Condannare, punire*. Act. acc. SYN. Trĭbŭo, cōnstĭtŭo, stătŭo, cōnfĕro. * *Rēgŭla peccatīs quæ pœnas* īrrŏgĕt *æquas*. Hor.

Īrrūmpo, is, rupi, ruptum, ĕrĕ. *Entrare, andar per forza*. SYN. Īrrŭo, pĕnĕtro, ĭnvado. * *Interiora dŏmŭs* īrrūmpit *līmĭnă, ĕt ātrĭa*. Virg.

Īrrŭo, is, ŭi, ŭtum, ĕrĕ. *Entrar per forza*. SYN. Rŭo, īnsĭlĭo, īrrūmpo, īncūrro, fĕrŏr, īnvado, me īnfĕro, fĕro, do. PER. Medĭos mŏrĭtūrŭs ĭn hōstēs īrrŭit. Sic rŭit ĭn dēnsōs ălăcēr Mēzēntĭus hōstēs. Dēnsīs īncūrrĭmŭs ārmis. Pērque hōstēs, pēr tēlă rŭit. * Īrrŭimŭs, *dēnsis ĕt cīrcūmfūndĭmŭr ārmīs*. Virg. *V. Invado*.

Īrŭs, i, m. *Iro*. EPITH. Pauper, ĭnŏps, mēndīcŭs, mĭsĕr, ĕgēnus. PHR. Īrō paūpĕrĭŏr. * Īrus *ĕt ēst sŭbĭtō, quī mŏdŏ Crœsŭs ĕrăt*. Ovid.

Ĭs, ĕă, ĭd. *Quello, quella, colui*. SYN. Hĭc, īstĕ, īdem. * *Mīttĭmŭr*, ĭīsque *ădўtīs hæc trīstĭă dictă rĕpōrtăt*. Virg.

Īsaac, *vel* Īsac, *vel* Īsaăcŭs, *sive* Īsăcŭs. *Isac, figlio di Abramo, e di Sara, e Padre d'Esaù, e di Giacobbe*. EPIT. Pĭus, Dĕō dīlēctŭs. * *Sic pŭĕr* Īsaăcŭs *tātŭs ēst, ĕt fīlĭŭs Ānnæ*. Mant. Īsăcŭs *ērĭpĭtŭr, sūbjĭcĭtūrquĕ pecŭs*. Novid. *Nam Dĕŭs Abrahām, Dĕŭs ēst vĭvŭs, ĕt Dĕŭs* Īsac. S. Paul.

Īsăcĭdæ, arum, m. pl. *Popoli discendenti da Isac*. SYN. Jūdæi. * Īsăcĭdæ *lēgēm, quām sērvāvēre mĭnōrēs*. Fill.

Īsaias, *vel* Ēsājās, æ, m. *Isaja, Profeta di sangue Reale*. EPIT. Prævĭdŭs, pĭŭs, nōbĭlis. * *Ūt dīctum* Īsaiæ *mĕrĭtō dē plēbĕ rĕcūrrăt*. Juv.

Īsis, ĭdis, f. *Dea degli Egizj*. SYN. Īō. * *Vīdī ĕgŏ līnĭgĕræ nūmĕn vĭŏlāssĕ fătēntēm* Īsĭdĭs, *Īsĭăcōs āntĕ sĕdērĕ fŏcōs*. Ov. FAB. *Inachi filia, Io prius dicta, quam cum Jupiter adamaret, metu Junonis in juvencam transformavit. Juno autem fraude cognita, æstro pellici immisso, summis eam doloribus exagitavit. Tandem pristina forma restituta, in Ægyptum fugit, ubi Osiridi nupsit, mutatoque nomine Isis dicta est, quam Ægypti vita functam, ob beneficiorum memoriam, divinis honoribus prosecuti sunt*. ✠ Io figliuola d'Inaco, della quale essendone innamorato Giove, per tema della gelosia di Giunone la trasformò in vacca; ma finalmente restituitagli la sua forma di prima, se ne fuggì in Egitto, dove sposò Osiride, e fu chiamata col nome d'Iside. Que' Popoli l'adorarono dopo la sua morte, perchè avea insegnata loro l'arte dell'Agricoltura.

Īsmaël, elis, m. *Ismaele, figlio di Abramo, e d'Agar sua serva*, a quō Īsmāēlītæ. * *Nec tămĕn* Īsmaēl, *Āgar dē sēmĭnĕ nātŭs*. M. Vict. Īsmāēlītarŭm *prŏpĕ Tўbrĭdĭs ōstĭă quārtŭs*. Mant.

Īsmărĭŭs, ă, um. *Di Ismaro monte*. SYN. Thrēĭcĭŭs, Thrācĭŭs. * *Dīctŭs ĕt* Īsmărĭŭs *ĭpsĕ pĕr āgmĕn ăquīs*. Ovid.

Īsmărŭs, i, m. *seu* Īsmără, ōrum, n. pl. *Monte della Tracia, sterile da una parte, e fertile dall'altra*. EPITH. Fērtĭlĭs, fœcūndŭs, ămœnus, vĭrēns, fĕrax, cūltŭs, āspĕr, nĭvĕŭs, gĕlĭdŭs, nīmbōsŭs. * *Nĕc tāntŭm Rhŏdŏpē mīrātŭr, ĕt* Īsmărŭs *Ŏrphĕā*. Virg. EXPL. *Mons Thraciæ, ex una parte incultus, ex altera ferax*.

Īsmēnŭs, i, m. *Fiume di Beozia, ed anche monte presso a Tebe*. Hinc Īsmēnĭŭs, ă, um, *idest* Thēbanŭs, & Īsmēnĭdēs, *idest* Thebanæ mulieres. * *Hŏrŭĭt ĭngēntī vĕnĭēntem* Īsmēnŏn *ăcērvō*. Stat. *Thūrăquĕ dānt, sānctăsquĕ cŏlūnt* Īsmēnĭdēs *ārās*. Ovid.

Īsraël, elis. *Israele, nome di Giacobbe, o de' suoi discendenti*. * *In pătrĭīs* Īsraēl *mĭgrāvĭt nōmĭnĕ fēlīx*. Prud. Īsraēl *āppēnsī pĕr cōncāvă gūrgĭtĭs īrĕt*. Sid. Īsraēlĕ *sătōs jŭvăt, ætērnŭmquĕ jŭvābĭt*. Samm. *Quīquĕ gŭbērnārūnt Jūdam, ātque* Īsraēlă, *Rēgēs*. Alcim.

Īsraelītæ, arum, m. pl. *Israeliti*. SYN. Jūdæi. * Īsraēlītarŭm *cūmŭlātă glōrĭa plēbis*. Juv.

Īste, ĭstă, ĭstŭd. *Questo, cotesto*. SYN. Īstĭc, ĭstæc, ĭstŏc, *vel* ĭstŭc. * *Pārcĭŭs* īstă *vĭrīs tamen ōbjĭcĭēnda mĕmēntō*. Virg.

Īster, tri, m. *Istro, Danubio fiume*. V. Danubius.

Ĭtă. Adv. *Così*. SYN. Sic, ĕtĭām, cērtē. *Talmente*. Tām, ădĕō. *Non altrimenti*. Sic, haūd ălĭtĕr, haūd sĕcŭs, nōn ălĭtĕr, nōn sĕcŭs, părĭtĕr. * *Ūt bīnæ rēgŭm făcĭēs*, ĭtă *cōrpŏră gēntīs*. Virg. Ĭtă-

Ĭtălĭă, æ, f. *Italia*. SYN. Aūsŏnĭă, Oenotrĭă, Hēspĕrĭă, Lătĭum. EPITH. Mātĕrĭă, dīvĕs, īllūstrĭs, sŭpērbă, nŏbĭlĭs, fĕrtĭlĭs, fœcūndă, ŏpŭlēntă, fĕrax, bēllĭgĕră, bēllātrix, bēllĭcă. PER. Hēspĕrĭă līttŏră. Oenotrĭă tēllūs. Aūsŏnĭī fīnēs. Ōræ Hēspĕrĭæ, Aūsŏnĭæ, Ĭtălæ, Lătĭæ. Ārvă rĕgnātă Sātūrnŏ. Ĭtălă rēgnă. Ĭtălă tērră. Ĭtălī fīnēs. Lāvīnă līttŏră. * Ĭtălĭām *fātō prŏfŭgūs, Lāvīnăquĕ vēnĭt*. Virg.

Ĭtălī, ōrum, m. pl. *Italiani*. SYN. Aūsŏnĭdæ, Aūsŏnĭī, Lătĭī, Lătīnī. EPIT. Īnvīctī, bēllācēs, ăcrēs, fŏrtēs. * *Expūgnārĕ* Ĭtălī *sūmmăquĕ ēvērtĕrĕ ŏpūm vī*. * *Īngrŭĭt Ǣnēās* Ĭtălĭs, *ēt prælĭă mīscĕt*. Virg.

Ĭtălŭs, ă, um. *Chi è d' Italia*. * *Ēt sæpĕ Hēspĕrĭām, sæpĕ* Ĭtălă *rēgnă vŏcārĕ*. Virg.

Ĭtănĕ. Adv. *E così*. SYN. Sīccĭnĕ. * Ĭtănĕ, *ēt sălūtĭs pūblĭcæ īndĭcĭum ŏbrŭēs*. (Jamb.) Sen.

Ĭtăquĕ. Conjunct. *Adunque*. SYN. Īdeo, īdcīrcō, prŏptĕrĕā, ērgo, ĭgĭtūr, quārē, quāprŏptĕr. * *Nūnc* ĭtăque *ēt vērsūs, ēt cætĕra lūdĭcră pōnŏ*. Hor.

Ĭtĕm. Adv. *Similmente*. SYN. Părĭtĕr, ĭtĕrum, īnsŭpĕr, ădhūc, rūrsūs, rūrsum, prætĕrĕă. * *Cōntĕmplātŏr* ĭtĕm, *cūm sē nūx plūrĭmă sȳlvīs*. Virg.

Ĭtĕr, ĭtĭnĕrĭs, n. *Andamento, viaggio, via*. SYN. Vĭă, căllĭs, sēmĭtă, trāmĕs, ădĭtŭs. EPIT. Tūtum, pătēns, flēxum, lōngum, făcĭle, plānum, dūbĭum, făllāx, ĭgnōtum, dūrum, grăvĕ, cērtum, ŏccūltum, præcēps, īnsŭētum, sēcrētum, tĕnĕbrōsum, trīstĕ, īnfēstum, āspĕrum, lātum, ămœnum. PHR. Lābĭtur ŏccĭdŭæ pĕr ĭtĕr dēclīvĕ sĕnēctæ. Vīcĭt ĭtĕr dūrūm pĭĕtās. Ātque ĭtĕr ēmēnsī, căsūs sŭpĕrāvĭmus ōmnēs. Quā sēmĭtă mōnstrăt ĕōrrĭpŭĕrĕ vĭām. * *Dūmque* ĭtĕr *hōrrĕndūm pĕr ŏpācă crĕpūscŭlă cārpĭs*. Virg.

Ĭtĕro, ās, ārĕ. *Replicare, tornar di nuovo a dire*. Act. acc. SYN. Gĕmĭno, īngĕmĭno, cōngĕmĭno, dŭplĭco, rĕpĕto, rĕsūmo, īnstaūro, īntegro. * ---- *Crās īngēns* ĭtĕrābĭmŭs *æquŏr*. Hor.

Ĭthăcă, æ, f. *Itaca, Isola nel mar Jonio, posta dirimpetto all' Epiro, ove regnò Ulisse*. * *Ēffŭgĭmŭs scŏpŭlōs* Ĭthăcæ, *ēt Lāĕrtĭă rēgnă*. Virg.

Ĭthūræŭs, ă, um, *vel* Ĭtūræus. *Di Ituria, paese della Siria presso all' Arabia, dove gli abitatori sanno maneggiar ben l'arco*. * *Cōrnŭs* Ĭtūræōs, *sāxī tōrquĕntŭr ĭn ārcūs*. Virg. *Misit*, Ĭtūræīs *cūrsŭs fŭĭt īndĕ săgĭttīs*. Luc.

Ĭtur. Impers. *Si va*, a Verbo eo. * *Ītūr ĭn āntīquām sȳlvām stăbŭlă āltă fĕrārŭm*. Virg.

Ĭtūrŭs, ă, um. Part. *Che deve andare*. * *Īnclūsās ănĭmās sŭpĕrūmquĕ ăd lūmĕn* ĭtūrās. V.

Ĭtȳs, ȳs, ȳos, m. *Figlio di Tereo Re*. EPIT. Īsmărĭŭs, Ŏdrȳsĭŭs, Thrēĭcĭŭs, Pāndīŏnĭŭs. * *Cōncĭnĭt Īsmărĭŭm Daūlĭăs ālĕs* Ĭtȳn. Ovid. FAB. *Terei Thracia & Daulidis Regis filius; ex Progne, filia Pandionis, & sorore Philomela, in Phasianum mutatus*. ✠ Figlio di Tereo Re di Tracia, e di Daulide; e di Progne figlia di Pandione, e sorella di Filomela. La favola lo cangiò in un fagiano.

Jŭbă, æ, f. *Crini di Cavallo, o d'un Leone, i quali gli calano sul collo*. SYN. Crīnĭs, cōmă. EPIT. Ēquīnă, lĕōnīnă, ērrāns, văgă, flūxă, dīffūsă, flŭēns, ūndāns, lōngă, cōmāns, crīspāns, ēffūsă, cōmātă, spārsă, cŏrūscă, nĭtēns. PER. Jŭbārūm lūxŭrĭēs. Cōmă dīffūsă, *vel* fūsă pĕr ărmōs. PHR. Lūxŭrĭēs cōllō dīscŭssă jŭbārŭm dīffluĭt. Jŭbām cērvīcĕ ēffūndĭt ĕquīnă. Jŭbĭsquĕ cōmāntēs cōntrēctārĕ tŏrōs. * *Dēnsă* jŭbă, *ēt dēxtrō jāctātă rĕcūmbĭt ĭn ārmō*. Virg.

Jŭbă, æ, m. *Juba, Re di Mauritania in Africa*. EPIT. Fōrtĭs, aūdāx. * *Prīvātæ sēd bēllă dăbās* Jŭbă *cōncĭtŭs īræ*. Luc.

Jŭbăr, ărĭs, n. *Splendore del Sole, o delle Stelle*. SYN. Lūx, fāx, lūmĕn, fŭlgŏr, rădĭī, splēndŏr. EPIT. Īmmŏrtālĕ, pĕrpĕtŭum, cŏrūscum, clārum, ārdēns, flāmmĕum, cæ̆lēstĕ. PHR. Rūbrūm trĕmŭlūs jŭbăr īgnĭbŭs ārdĕt. Pūrpŭrĕum fūndēns Cæsăr ăb ōrĕ jŭbăr. Nĭtĭdūm jŭbăr ēxĕrĭt ūndīs Lūcĭfĕr. Trĕmŭlūm sūmmă spārgĭt ĭn ædĕ jŭbăr. Pĕr jŭbăr hŏc, inquĭt, rădĭīs insīgnĕ cŏrūscĭs. * *Īs pōrtīs* jŭbărĕ *ēxōrtō dēlēctă jŭvēntūs*. Virg.

Jŭbĕo, ēs, ssī, ssum, ērĕ. *Comandare, imporre, dire*. Act. acc. SYN. Īmpĕro, māndo, præcĭpĭo. *Determinare*. Stătŭo, dēcērno, ēdīco. PHR. Seū Trōās fĭĕrī jŭbĕās, Teūcrōsquĕ vŏcārī. Īnfāndūm rēgīnă jŭbēs rĕnŏvārĕ dŏlōrĕm. Īpse hæc fērrĕ jŭbĕt cĕlĕrēs māndātă pĕr aūrās. Pārēndum ēst mōnĭtīs, fĭăt quŏd ŭtērquĕ jŭbēmŭs. * *Dūcĕrĕ dōnă* jŭbĕt: *sĭmŭl ōmnēs ē ĕ frĕmĕbānt*. Virg.

Jŭbĭlum, ī, n. *Giubilo, festa, gioja*. PER. Lætĭtĭæ sīgnŭm. * *Ēt lætūs scŏpŭlīs aūdīvĭt* jŭbĭlă *Cȳclōps*. Sil.

Jūcūndĭtās, ātĭs, f. *Giocondità, piacere*. SYN. Ōblēctāmēntum, dēlēctāmēntum.

Jūcūndŭs, ă, um. *Giocondo, godevole*. SYN. Āccēptŭs, ămœnŭs, grātŭs, dūlcĭs, suāvĭs. * *Quōd sī pĕr cælī* jūcūndūm *lūmĕn, ēt aūrās*. Virg.

Jūdæă, æ, f. *Giudea*. SYN. Īdūmæă, Chānăān, Pălæstīnă, Īsrael. EPITH. Sacră, pērfĭdă, īnfĭdă, sŭpērbă, dīră, tĕnāx, pĕrjūră, rĕbēllĭs. PER. Rūră Pălæstīnæ. Tēllūs sānctă. Īsăcĭdūm tērră. * *Ēt* Jūdæă *frĕquēns pŏpŭlīs, Gălĭlæăquĕ pūbēs*. Juv. EXPL.

Syria regio, quæ etiam Palestina, Chanaam, & Idumaa dicta est. ✠ Paese della Siria, a cui sono dati più nomi: ora si chiama Terra santa.

Judæi, orum, m. pl. *Giudei.* SYN. Idumæi, Israelitæ, Hebræi, Palæstini. EPITH. Feroces, rebelles, infidi, perfidi, diri, perjuri, crudeles. * *Persuadere cupis, credat Judæus Apella.* Hor.

Judas, *vel* Iudas, æ, m. *Giuda, il quale tradì Gesù Cristo.* SYN. Iscariotes, Iscarius. EPITH. Proditor, avarus, impius, sceleratus, demens. * *Proditor at Judas postquam sic talia cernit.* Hor. Vid. *Iscarius pisci infandæ devotus Iudas.* Id.

Judex, icis, m. *Giudicatore, giudice.* SYN. Arbiter. EPIT. Gravis, æquus, iniquus, corruptus, incorruptus, justus, injustus, severus, clemens, immitis, tremendus, colendus, verendus, prudens, consultissimus, inexorabilis, legifer, rigidus, infractus, integer. PER. Juris præses, antistes. Æqui, *vel* legum defensor. Severus legum vindex. Litis quæsitor. Observantissimus æqui. Themidis jura colens. Charus Themidi. PHR. Propugnat judex credita jura fori. Terret sollicitæ pectora mæsta rei. Non hæc censura severi judicis. Certant, et adhuc sub judice lis est. Si quis me judice certet. * *Difficilem tenuit sub iniquo judice causam.* Ovid.

Judicium, ii, n. *Giudizio, giudicamento.* SYN. Sententia, arbitrium. *Sentenza.* Ratio, prudentia, mens. EPIT. Æquum, prudens, rectum, justum, grave, iniquum, injustum, severum, acre. * *Judicium Paridis, spretæque injuria formæ.* Virg.

Judico, as, avi, atum, are. *Giudicare, reputare.* SYN. Censeo, *vel* statuo, decerno, constituo. PER. Jus dico. Jus reddo, pronuncio, exerceo. Judicium statuo, decerno. * *Et sapit, et mecum facit, et Jove judicat æquo.* Hor.

Judith, *vel* Juditha, æ, f. *Giuditta, vedova illustre.* EPIT. Vidua, prudens, modesta, provida, fortis, casta. * *Fœmineæque animi Judith in mente virilis.* Alc. EXPL. *Nobilis vidua, quæ Olopherni Assyriorum duci, patriam suam obsidenti, caput insigni dolo in ipsis castris amputavit.* ✠ Giuditta vedova, la quale troncò il capo ad Oloferne Generale degli Assirj nel suo campo, fingendo di voler consentire alle sue sporche voglie; con che levò l'assedio, da cui era fortemente travagliata la sua Patria.

Jugalis, is, m. f. e, n. *Sposereccio, maritale.* PHR. Vinclum jugale. Jugalis copula. * *Nec cui me vinclo vellem sociare jugali.* Virg.

Jugerum, i, n. *Jugero, spazio di terra, che in un giorno si ara con un pajo di Buoi.* * *Et labefacta movens robustus jugera fossor.* Virg. *V. Ager.*

Jugis, is, m. f. e, n. *Continuo.* SYN. Continuus, perpetuus. * *Hortus ubi, et tecto vicinus jugis aquæ fons.* Hor.

Jugiter. Adv. *Continuamente.* SYN. Continue, assidue, perpetuo. * *Sodalis, et convictor hospes, jugiter.* (Jamb.) Aus.

Jugo, as, avi, atum, are. *Accompagnare.* SYN. Conjugo, conjungo, jungo, socio, consocio. * *Cui pater intactam dederat, primisque jugarat.* Virg.

Jugulo, as, are. *Scannare.* Act. acc. SYN. Occido, interimo, interficio, perimo. PER. Guttur fodio, confodio. Collum transadigo. Jugulum mucrone resolvo. Fauces resero, aperio, seco, ense, recludo. * *Ut jugulent homines, surgunt de nocte latrones.* Hor.

Jugulum, i, n. *Gola, canna della gola.* SYN. Guttur, fauces, collum. * *Constitue in sacrum jugulis demisse cruorem.* Virg.

Jugum, i, n. *Giogo.* EPIT. Ferreum, incurvum, curvum, pandum, repandum, recurvum, durum, rigidum, onerosum. PHR. Immissis auriga undantia lora concussere jugis. Aratra jugo referunt suspensa juvenci. Fræna jugo concordia ferre. Gravibus juga ducere plaustris. * *Robustus quoque jam tauris juga solvet arator.* Virg.

Jugum, i, n. *Sommità di monti.* SYN. Cacumen, caput, vertex, culmen, apex. PHR. Hic alta rupes arduo surgit jugo. Saxoso præcipitare jugo. Dum juga montis aper, fluvios dum piscis amabit. * *Ut modo montanis sylva recisa jugis.* Ovid.

Jugurtha, æ, m. *Jugurta, Re di Numidia.* SYN. Numida, Nasamonius. EPIT. Immanis, triumphatus, terribilis. * *Traximus immanem Marii sub vincla Jugurtham.* Claud.

Julius, ii, m. *Luglio, Mese.* * *Julius ardorem primis vocat æstifer auris.* Mant. EXPL. *Mensis, olim Quintilis appellatus, & Julius dictus a Julio Cæsare. Hoc Leonis astrum Sol ingreditur.* ✠ Mese così chiamato da Giulio Cesare, e che anco è chiamato il quinto incominciando da Marzo. In questo mese il Sole entra nel segno del Lione.

Iulus, ii, m. *Julo.* SYN. Ilus, Æneides, Ascanius. * *Quid de Dardanio solum mihi restat Iulo.* Ovid.

Jumentum, i, n. *Giumento, somiere.* * *Æstalis onerata plagis jumenta, canesque.* Hor.

Junctura, æ, f. *Applicatojo, congiuntura.* SYN. Nexus, commissura. EPIT. Flexilis, valida, robusta, firma, nexilis. * *Porrigitur, digitosque ligat junctura rubentis.* Ovid.

Jun-

Jūnctŭs, ă, um. Part. *Accoppiato, giunto.* * *Quī tĭbĭ mātērnō quămvīs ā sānguĭnĕ* jūnctus. Ovid.

Jūncus, ī, m. *Giunco.* SYN. Scĭrpŭs, ărūndo. EPIT. Lēvĭs, bĭbŭlŭs, līmōsŭs, mōllĭs, pălūstrĭs, flŭvĭatĭlĭs, flūmĭnĕŭs, tĕnēllŭs, tĕnĕr, tĕnŭĭs, ūdŭs, ĕxĭlĭs, ăcūtŭs. * *Līmōsoquĕ pălūs ōbdūcăt pāscŭă* jūncō. Virg.

Jūngo, ĭs, xi, ctum, ĕrĕ. *Congiungere, giungere.* Act. acc. SYN. Ādjūngo, cōnjŭngo, annēcto, connēcto, nēcto, allĭgo, cōmmitto, cŏpŭlo, jŭgo. * *Atque īdĕm* jūngăt *vŭlpēs, ĕt mūlgeăt hīrcēs.* Virg.

Jūnĭŭs, ĭi, m. *Giugno.* SYN. Rĭdēns, ŏdōrŭs, grātŭs, lætŭs, plăcĭdŭs, fērtĭlĭs, vĭrēns, ămœnŭs, flōrēns, fœcūndŭs, sĕrēnŭs, flōrĭdŭs. * Jūnĭŭs *ĕst jŭvĕnūm, quī fuĭt āntĕ sĕnūm.* Ovid. EXPL. *Mensis a Junone, vel a Junioribus nomen habens. Hoc Cancri sydus Sol intrat.* ✠ Mese così chiamato da Giunone, o da'Giovani. In questo mese entra il Sole nella costellazione del Cancro.

Jūno, ōnĭs, f. *Giunone.* SYN Sātūrnĭă, Lūcīnă. EPITH. Rēgĭă, Rēgālĭs, prōnŭbă, măgnă, măxĭmă, sāncta, ālmă, ōmnĭpŏtēns, pŏtēns, săcră, scēptrĭgĕră, cælēstĭs, æthĕrĭă. PERIP. Māxĭmī cōnsōrs Jŏvĭs. Sāturnī prōlēs. Sātūrnĭă prōlēs. Jŏvĭs ēt sŏrŏr ēt cōnjūx. Dēūm, Dīvūm, Sŭpĕrūm Rēgĭna. Gērmānă Tŏnāntĭs. Mātrōnă Tŏnāntĭs. Sīdĕreī Rēgīnă pŏlī. Thălămi præsēs. Dīvă cuī vīnclă jŭgalĭă cūræ. * *Sāncta Jŏvĕm* Jūnō, *nātă sĭnĕ mātrĕ Mĭnērvā.* Ovid. FAB. *Saturni & Opis filia, soror, & conjux Jovis: Dea aeris, regnorum, nuptiarum & partus.* ✠ Figlia di Saturno, e di Ope, sorella, e moglie di Giove: Dea dell'aria, de'regni, delle nozze, e de'parti.

Jūnōnālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di Giunone.* * Jūnōnālĕ *lēgĕs tēmpŭs, nĕc Rōmŭlŭs īllās.* Ovid.

Jūnĭpĕrŭs, ī, f. *Ginepro.* EPIT. Vĭrēns, vĭrĭdĭs, grăvĭs, pĕrpĕtŭă, pērĕnnĭs, vīvāx. * *Āddam ĕt* jūnĭpĕrōs *cārĭĕ impĕnētrābĭlĕ rōbŭr.* Mant.

Jūpĭtĕr, Jŏvĭs, m. *Giove.* SYN. Sătūrnĭŭs, Tŏnāns. EPIT. Āltĭsŏnāns, ōmnĭpŏtēns, fūlmĭnāns, Ŏlўmpĭŭs, Ŏlўmpĭcŭs, āltŭs, măgnŭs, măxĭmŭs, sūmmŭs, suprēmŭs, īnvĭctŭs, sŭpērbŭs, æquŭs, āntĭquŭs. PER. Sūmmī rēgnātŏr Ŏlўmpī. Dĕūm, Sŭpĕrūm, *vel* Dīvūm pătĕr, părēns, gĕnĭtŏr. Sătŏr Sŭpĕrūm ātquĕ hŏmĭnūm Rēx, rēctŏr, rēgnātŏr. Vāstī rēctŏr Ŏlўmpī. Pătĕr, rēctōrquĕ Dĕūm. Gēntĭs hūmānæ pătĕr, ātquĕ cūstōs. Ōrtŭs, sătŭs, gĕnĭtŭs, ēdĭtŭs, nātŭs Sātūrnō. Cælĭcŏlūm Rēx. Hŏmĭnūm, mūndī, *vel* ōrbĭs ŏrīgo. * *Ēt rĕsĭdēns cēlsā Lătĭālĭs* Jūpĭtĕr *Ālbā.* Luc. FAB. *Opis & Saturni filius, in Creta insula eodem partu cum Junone editus, & in Ida monte a Cretensibus educatus. Fratres habuit Plutonem & Neptunum, quibuscum Orbis imperium sorte divisit: Jovi autem cæli & terræ, Neptuno maris, Plutoni inferorum imperium obtigit.* ✠ Giove figlio di Saturno, e di Ope, nato in un medesimo parto con Giunone nell'Isola di Creta; fu allevato su'l monte Ida da'Candiotti: ebbe due fratelli Plutone, e Nettuno: si divisero tra loro l'Imperio del Mondo; a Giove toccò il Cielo e la Terra, il Mare a Nettuno, a Plutone l'Inferno.

Jūpĭtĕr. *Pioggia, aria* * *Ēt jām mātūrīs mĕtŭēndŭs* Jūpĭtĕr *ŭvīs.* Virg. *V. Aer.*

Jūpĭtĕr. *Pianeta.* PERIPHR. Jŏvĭs, āstrūm, sīdŭs, stēllă. * *Stēllă sălūtĭgĕrī* Jŏvĭs, *ĕt Cўthĕrēĭă vēspĕr.* Aus.

Jūpĭtĕr Æquŏrĕŭs. *Nettuno. V. Neptunus.*

Jūpĭtĕr Stўgĭŭs. *Plutone.* * *Săcră* Jŏvī *Stўgĭō, cuī rītĕ īncēptă părāvī.* Virg. *V. Pluto.*

Jūrgĭum, ĭī, n. *Contenzione, lite.* SYN. Dīscōrdĭă, lis, pūgnă, rīxă. EPIT. Lītĭgĭōsum, vēsānum, īmprŏbum, mălĕsānum, răbĭōsum, clāmōsum, prōbrōsum, āspĕrum, fĕrum, īnĭmīcum, īnsānum, tūrbĭdum. PHR. Īmprŏbă clāmōsī sĕquĕrĭs cūr jūrgĭă cīrcī? * *Lītĕ văcēnt aūrĭs, īnsānăquĕ prōtĭnŭs ābsīnt* jūrgĭă. Ovid.

Jūrgo, ās, ārĕ. *Contendere, litigare.* Act. acc. SYN. Jūrgŏr, āltērcŏr, cōntēndo, lītĭgo, pūgno, cērto, rīxŏr. * *Æs lăquĕīs prĕtĭūm: jūrĕ, īnquĭs, Thrāsĭŭs īstīs* jūrgātūr *vērbīs.* Hor.

Jūro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Giurare.* Act. acc. PER. Jūrāndo tēstŏr, cōntēstŏr, āttēstŏr. Sŭpĕrōs āppēllo, tēstŏr. Tēstŏr īnvĭŏlābĭlĕ nūmĕn. Cōnscĭă nūmĭnă tēstŏr. Ādjūro sŭpĕrōs. * *Dīī cūjūs* jūrārĕ *tĭmēnt, ĕt fāllĕrĕ nūmĕn.* Virg.

Jūrĭdĭcŭs, ă, um. *Giurista.* * *Flēntēs Eūrĭdĭcēn* jūrĭdĭcī *sĕdēnt.* (Asclep.) Sen.

Jūs, jūrĭs, n. *Ragione, dritto, giustizia.* SYN. Æquĭtās, æquum, fās, jūstum, jūstĭtĭă, rēctum. EPIT. Īnvĭŏlatum, īnvĭŏlābĭlĕ, fĭrmum, īllæsum, īncōrrūptum, sānctum, săcrum, rĭgĭdum, sĕvērum, ālmum, āncēps, lītĭgĭōsum, vĕnĕrābĭlĕ, nŏvum, ārctum. PHR. Rĭgĭdī jūră fŏrī. Săcră lēgūm jūră. Săcrī dēcrētă jūrĭs. * Jūs *āncēps nŏvī, caūtās dēfēndĕrĕ pōssūm.* Hor.

Jūssŭs, ūs, m. *Commissione, ordine, comando.* SYN. Jūssum, īmpĕrĭum, prǣcēptum, māndātum, ēdĭctum. * *Ōră Dĕī* jūssū *nōn ūnquām crēdĭtă Teūcrĭs.* Virg.

Jū-

Justitia, æ, f. *Giustizia*. SYN. Æquitas, æquum, jus, rectum, Themis. EPIT. Sacra, sancta, inviolabilis, constans, severa, divina, fidelis, illæsa, pia, lenis, benigna. PER. Recti decor, decus, honos. Juris, *vel* æqui amor, cura, studium. Æqua fides. PHR. Justam æquo librat quæ pondere lancem. Duas æquato examine lances sustinet. * *Justitia excedens terris vestigia fecit*. Virg.

Justus, a, um. *Giusto*. SYN. Æquus, rectus. *Buono*. Bonus, probus, pius. *Innocente*. Innocens, innocuus. *Devuto*. Debitus, meritus, legitimus. PER. Juris observantissimus, observator, amans, amator, cultor, custos. Observantissimus æqui. Juris, justitiæ, probitatis, æqui tenax. Astrææ, Justitiæ Genius. Jura colens Themidis. Juris incorrupti servantissimus. Justitiæ cultor. Rigidi servator honesti. PHR. Justique tenorem flectere non odium cogit, non gratia suadet. Jupiter ipse duas æquato examine lances sustinet. Sorti Pater æquus utrique est. * *Justum et tenacem propositi virum*. (Alcaic.) Hor.

Juvamen, inis, n. *Giovamento*. * *Et confert hæmoptoicis hoc sæpe juvamen*. Mart.

Juvenalis, is, m. *Giovenale*. * *Cum Juvenale meo quæ me committere tentat*. Mart.

Juvencus, i, m. *Giovenco, manzetto*. SYN. Bos, taurus, vitulus. EPIT. Petulans, lascivus, indomitus, corniger, protervus, luctans, torvus, durus. PHR. Difficiles veniunt ad aratra juvenci. Petulans torva nunc fronte juvencus exilit. Tondent virgulta juvenci. Indociles ducere juvencos sub juga. * *Flectere luctantes inter vineta juvencos*. Virg.

Juvenca, æ, f. *Manza, Manzuola*. SYN. Bos, bucula, juvencula, vitula. * *Illudunt, pascuntur oves aridaque juvencæ*. Virg.

Juvenis, is, m. f. *Giovane*. SYN. Junior, puber, adultus. EPIT. Egregius, ferox, imberbis, fervidus, acer, ferus, contumax, audax, temerarius, procax, protervus, petulans, superbus, insignis, formosus, decorus, generosus, fortis, impatiens, impavidus, interritus, impertérritus, indocilis, facilis, docilis. PER. Vigens primævo flore juventæ. Integer ævi et morum. Prima sparsus lanug ne malas. Vigens juvenilibus annis. Viridi spectabilis ævo. Juventa insignis. Flore juventæ, ætatis, annorum virens. Validis animis ardens, tumidus, fidens. Prodigius æris. Monitoribus asper. Utilium tardus provisor. Amata relinquere pernix. PHR. Lectos juvenes, fortissima corda, defer in Italiam. Imberbis juvenis tandem custode remoto, gaudet equis, canibusque, et aprici gramine campi. * *Magnanimus juvenis, plusquam juvenilibus annis*. Mant.

Juvenilis, is, m. f. e, n. *Giovanile, da giovane*. * *Ipsum autem sumptis Priamus juvenilibus armis*. Virg.

Juveniliter. Adv. *Da giovane*. SYN. Pueriliter, juvenum more. * *Venatum in sylvas juveniliter ire solebant*. Ovid.

Juvenesco, is, ere, n. *Ingiovanirsi, farsi giovane*. SYN. Adolesco. * *Matre qui largis juvenescit herbis*. (Sapph.) Hor.

Juventa, æ, f. *Gioventù*. SYN. Juventus, pubertas. EPIT. Comis, viridis, alacris, ingeniosa, fragilis, effrænis, mollis, nervosa, cæca. PER. Tempora verna juventæ. Aurea vitæ tempora. Juvenilis ætas. Flos virentis ævi. Juventæ anni. Vernans ætas. Decor integer ævi. Juvenile decus. Fortior ætas. Juvenilis ætatis ardor, vigor, color, fervor, robur, flamma. Ætatis almum ver. PHR. Dum firmo solidæ stant robore vires. Dat sanguis firmius ævum. Lascivæ fervor cadet ille juventæ. Quid mallem pateris luxu torpere juventam? * *Cum positis novus exuviis, nitidusque juventa*. Virg.

Juventus, utis, f. *Gioventù*. SYN. Juventa, *vel* juvenes, juvenum cœtus, manus, turma, cohors, caterva. * *Quintiliane vagæ moderator summe juventæ*. Mart.

Juvo, as, juvi, tum, are. *Giovare, valere*. Act. acc. SYN. Auxilior, adjuvo, opem fero. * *Adsis o placidusque juves, et sidera cœlo*. Virg.

Juxta. Adv. *Appresso, secondo*. SYN. Prope. * *Ingens ara fuit juxtaque veterrima laurus*. Virg.

Ixion, onis, m. *Issione*. EPIT. Perfidus, impius, Thessalus, audax. * *Cocyti metuit, tortosque Ixionis angues*. Virg. *Quid memorem Lapithas, Ixiona, Pirithoumque?* Id. FAB. *Phlegia filius, Thessaliæ Rex, qui cum Junonem adamaret, nubem a Jove efformatam pro Junone complexus est, ex quo nati sunt Centauri. Postea vero ad Inferos detrusus est, ubi rota alligatus, perpetuo volvi fingitur.* ✠ Figlio di Flegia, Re di Tessaglia, il quale portando sommo affetto a Giunone, abbracciossi con una nuvola, la quale aveva Giove formato in un subito per ingannarlo; quindi ne nacquero i Centauri. Ha questa pena nell' Inferno di essere aggirato continuamente ad una ruota.

Ixioneus, a, um. *Di Issione*. * *Atque Ixionei vento rota constitit orbis*. Virg.

Ixionides, æ, m. *Figliuolo d' Issone*. SYN. Pirithous. * *Hæc Ixionides, illa Trœzenius heros*. Ovid.

L

LAbefacio, is, feci, factum, ere. *Rompere, guastare.* Act. acc. SYN. Everto, diruo, quatio, concutio, disjicio, perfringo, dissolvo, destruo, labefacto, rumpo, frango. * *Idque ubi vi multa partem* labefecit *in omnem.* Ovid.

Labes, is, f. *Macchia, taccia.* SYN. Macula, sordes, nota, dedecus, infamia, probrum, crimen. EPIT. Impura, turpis, noxia, perniciosa, maligna, atra, sordida. * *Parva quidem periit, sed sine* labe *domus.* Ovid.

Labilis, is, m. f. e, n. *Labile, cadevole.* SYN. Caducus. * *Hæc monumenta tuos si* labilis *orbis amicos.* Lact.

Labium, ii, n. *Labbro.* SYN. Labrum, labellum. EPIT. Tenerum, tenellum, molle, modicum, roseum, purpureum, turgens, turgidum, tremulum, tremens, blandum, decorum, ambrosium, honestum, virgineum, rubescens, disertum, facundum. * *Necdum illis* labia *admovi, sed condita servo.* Virg.

Labo, as, are. *Vacillare, o vacellare, non essere in istato fermo.* SYN. Labasco. PHR. In casum vergo. Ruinam minor. Genua labant. Labat ariete crebro janua, et emoti procumbunt cardine postes. * *Postquam exploratum satis est, loca nulla* labare. Ovid.

Labor, beris, lapsus, labi, dep. *Scorrere, cadere, venir da alto a basso senza ritegno.* SYN. Cado, concido, prolabor, *vel* effluo, excido, elabor. * Labitur, *et* labetur *in omne volubilis ævum.* V. *Cado.*

Labor, oris. m. *Fatica, affanno, e pena, che si sente, e si patisce nell' operare.* SYN. Opera, opus, sudor. EPIT. Improbus, inexhaustus, durus, assiduus, continuus, magnus, immensus, felix, faustus, immanis, difficilis, prædurus, facilis, egregius, ingratus, irritus, insanus, indignus, summus, sudatus, sedulus, acer, exhaustus, pervigil, gravis, operosus, inutilis, Herculeus, indomitus, indefessus, insomnis, irrequietus, impiger, utilis, solers, nimius, vanus, sterilis. PER. Series immensa laborum. Tædia longa laborum. PHR. Rigidos tolerare labores. Labor omnia vincit improbus. Labor omnibus unus. Magnumque labor geminaverat æstum. Famulosque laboribus urgent. Æstate laborem experiuntur. Præcipuum jam inde a teneris impende laborem. Subire, pati, sustinere, ferre, perferre, tolerare, perpeti, superare laborem. Indulgere labori. Omnibus est labor impendendus. Insano juvat indulgere labori. Incassum fusos patiare labores. Longi patiens erat ille laboris. Nec te pœniteat duros subiisse labores. Artifici cedit natura labori. Ipso labore manum duro terat. Labore membra durare, exercere. * *Tam grave servitium, tam duros passa* labores. Virg.

Laboriosus, a, um. *Faticoso, che apporta fatica.* PERIP. Laboris, operum patiens. Experiens laborum. Laboribus intentus, assuetus, invictus. Assiduo duratus membra labore. * Laboriosi *remiges Ulyssei.* (Jamb.) Hor.

Laboro, as, avi, atum, are, n. *Faticare, travagliare.* SYN. Operor, elaboro. *Affaticarsi, sforzarsi.* Nitor, contendo, conor. PER. Laborem fero, perfero, patior, tolero, haurio, subeo, exerceo, impendo. Indulgere labori. PHR. Præcipuum jam inde a teneris impende laborem. Non defessa gravi succumbunt membra labori. * *Arte* laboratæ *vestes, ostroque superbo.* Virg.

Labrum, i, n. *Labbro.* SYN. Labium, labellum. *Orlo di vaso, e d'altro; bacino.* Lacus, lacuna, pelvis. EPIT. Amplum, vastum, plenum, ahenum, ligneum. * *Floret ager, spumat plenis vindemia* labris. Virg.

Labrusca, æ, f. *Lambrusca, abrostine.* * *Sylvestris raris sparsit* labrusca *racemis.* Virg.

Labyrinthus, i, m. *Laberinto.* EPIT. Inflexus, inextricabilis, difficilis, ambiguus, secretus, fallax, curvus, recurvus, ingeniosus, dubius, anceps, irremeabilis, Dædaleus, Lemnius, Creticus, Ægyptius. PER. Textum cæcis parietibus iter. Secta per dubias saxea tecta vias. Semiferi Gortynia tecta juvenci. Flexus Dædaleus, labyrinthæus. Multiplex domus. Inextricabilis error. Dubius anfractus. Ancipites viarum ambages. Variis curvis ambagibus orbes. Dædaleæ dolus artis. Implicitus immensis gyris locus. Limina in errorem flexu deducta viarum. * *Ut quondam Creta fertur* labyrinthus *in alta.* Virg.

LABYRINTHI DESCRIPTIONES.

Ex Virgilio 5. Æneid.

——— Creta fertur Labyrinthus in alta
Parietibus textum cæcis iter, ancipitemque
Mille viis habuisse dolum, qua signa sequendi
Falleret indeprensus, & irremeabilis error. *Ex Ovid. 8. Metam.*

Mul-

Multiplicique domo, cæcisque includere tectis.
Dædalus ingenio fabræ celeberrimus artis
Ponit opus; turbatque notas, & limina flexum
Ducit in errorem variarum ambage viarum.
Non secus ac liquidis Phrygius Meander in arvis
Ludit, & ambiguo lapsu refluitque fluitque;
Occurrensque sibi venturas aspicit undas,
Et nunc ad fontes, nunc in mare versus apertum,
Incertas exercet aquas: ita Dædalus implet
Innumeras errore vias, vixque ipse reverti
Ad limen potuit: tanta est fallacia tecti.
Quo postquam tauri geminam juvenisque figuram
Clausit, *&c.* --- Nullis iterata priorum
Janua difficilis filo est inventa relicto.

Lāc, ctĭs, n. *Latte*. EPIT. Ămbrŏsĭum, nēctărĕum, dūlcĕ, suāvĕ, nŏvūm, cāndĭdum, rĕcēns, grātum, tĕpēns, pūrum, pĭnguĕ, tĕpĭdum, nĭvĕum, cŏncrētum, cŏāctum, prēssum. PERIP. Lăctĕus, hūmŏr. Lāctĭs, *vel* lăctĕŭs sūccŭs. Lĭquŏr lăctĕŭs. Nĭvĕum nēctăr. Pūri cōpĭă lāctis. PHR. Lāc mĭhĭ sēmpĕr ădēst nĭvĕum, pārs īndĕ bĭbēndă sērvātūr, pārtēm lĭquĕfāctă cŏāgŭlă dūrant. Lāc mĭhĭ nōn æstātĕ nŏvum, nōn frīgŏrĕ dēsĭt. Quām dīvĕs nĭvĕī pĕcŏris, quām lāctĭs ăbūndāns. * *Căstănĕæ mōllēs ĕt prēssī cōpĭă* lāctĭs. Virg.

Lăcænă, æ, f. *Donna Spartana*. SYN. Hĕlĕnă. * *Sĕd mē fātă mĕa, ĕt scĕlŭs ĕxĭtĭālĕ* Lăcænæ. Virg.

Lăcĕdæmōn, ŏnĭs, f. *Sparta*. SYN. Spārtă, Spārtē. EPIT. Ărmĭpŏtēns, prīscă, clāră, sĕvēră. PHR. Īnsīgnī clārām Lăcĕdæmŏnă lēgĕ Lȳcūrgŭs Rēx ĕrăt. * *At nōn sīc Phrȳgĭŭs pĕnĕtrāt* Lăcĕdæmŏnă *pāstŏr*. Virg.

Lăcĕdæmŏnĭŭs, ă, um. *Uomo Spartano*. SYN. Lăcĕdæmŏnĭcŭs. * *Lēdæām Hērmĭŏnēm*, Lăcĕdæmŏnĭōsque *Hȳmĕnæōs*. Virg. *Sīc* Lăcĕdæmŏnĭcās *ŏlĕo mădŭīssĕ pălæstrās*. Prud.

Lăcĕr, ă, um. *Lacero, infranto*. SYN. Scīssŭs, dīscīssŭs, dīscērptŭs, lăcĕrātus, dīlăcĕrātŭs, lănĭātŭs. * *Sēmĭnĕcēm lĭquĭt sāxō* lăcĕrūmquĕ *vĭātŏr*. Virg.

Lăcērnă, æ, f. *Tabarro*. SYN. Chlămȳs, tŭnĭcă, pallĭum. EPIT. Ămphĭthĕātrālĭs, cŏccĭnĕă, pinguĭs, trītă, fœdă, scīssă, aūrātă, Tȳrĭă, Ăgēnŏrĕă, fūlgēns, pūrpŭrĕă. * *Crīspīnŭs Tȳrĭās hŭmĕrō rĕvŏcāntĕ* lăcērnās. Juv

Lăcĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Lacerare, dimembrare, smembrare, stracciare*. Act. acc. SYN. Dīscērpo, dīlăcĕro, lănĭo, dīlanĭo, sĕco, dīssĕco, dīrūmpo. scīndo, dīscīndo, cŏmmĭnŭo. PHR. Lăcĕrābăt vīscĕră mōrsū. Lăcĕrārĕ căpīllōs, cŏmās, vēstēm. Ūncīs ūnguĭbŭs, răbĭdō dēntĕ īmmīttī fērrō, *vel* ōrĕ crŭēntō lăcĕrārĕ. Lăcĕrānt fālsī dŏmĭnūm sŭb ĭmāgĭnĕ cērvī. Dīscērptūm lātōs jŭvĕnēm spārsērĕ pĕr āgrōs. Ōră mănū lăcĕrăt. * *Lōrīcāmquĕ mănū vălĭdā* lăcĕrārĕ *rĕvūlsām*. Virg.

Lăcērtă, æ, f. *vel* Lăcērtŭs, ī, m. *Lucertola*. EPIT. Vĭrĭdĭs, ăquātĭlĭs, pĭctă, æstīvă, dūmōsă, vērsĭcŏlŏr, vĭrēns, măcŭlōsă, trĕpĭdă, fŭgāx. * *Nūnc vĭrĭdēs ĕtĭām ŏccūltānt spīnētă* lăcērtōs. Virg.

Lăcērtōsŭs, ă, um. *Possente di forza, forte, gagliardo, muscoloso, ampio nel corpo, sodo*. SYN. Nērvōsŭs, rōbūstŭs, tŏrōsŭs. * *Dūră* lăcērtōsī *fŏdĭēbānt ārvă cŏlōnī*. Ovid.

Lăcērtŭs, ī, m. *Muscolo*. SYN. Brāchĭum, nērvī, tŏrī, rōbŭr. EPIT. Vălĭdŭs, jŭvĕnīlĭs, nĭvĕŭs, tĕnĕr, blāndŭs, fĕrōx, fōrtĭs, grăvĭs, āddūctŭs, ēxcūssŭs, īmbēllĭs, rōbūstŭs, nērvōsŭs, īnfīrmŭs, mōllĭs, tĕrēs. PER. Flēxi pōst tērgă lăcērti. Crūră lăcērtōrūmquĕ tŏrī ĕt præcōrdĭă fīrmă. Squālēntēs ærĕ lăcērtī. Fătīgātĭs hŭmĕrō sŭb ŭtrōquĕ lăcērtĭs. Gĭgāntæō jăcŭlātŭr sāxă lăcērtō. Vĭgēnt hŭmĕrī pătēntēs, ĕt lăcērtōrūm tŏrī. * *Gĕmŭĭt* lăcērtĭs *prēssŭs Hērcŭlĕĭs lĕo*. (Jamb.) Sen.

Lăcēsso, ĭs, īvī, ītum, ĕrĕ. *Sfidare, invitare, chiamare a battaglia, disfidare*. Act. acc. SYN. Īrrĭto, prŏvŏco, ēxcĭto, ăcērbo, ădŏrĭŏr, āggrĕdĭŏr, pĕto, īnvādo, ŏppūgno. PHR. Pŏpŭlōsquĕ lăcēssĕrĕ bēllo. * *Ēffĭcĭām pōsthāc, nē quēmquām vōcĕ* lăcēssās. Virg.

Lăchĕsĭs, ĭs, f. *Una delle Parche*. EPIT. Dūră, īnvĭdă, lōngævă, fērrĕă, īmmītĭs, īmmānĭs. * *Ō dūrām* Lăchĕsin, *quæ tām grăvĕ sīdŭs hăbēntī*. Ovid.

Lăcĭnĭātŭs, *vel* Lăcĭnĭōsŭs, ă, um. *Broccato*. * *Sīc Rēgĭbŭs* lăcĭnĭōsŭs *ădstĭtĭt*. (Jamb.) Pass.

Lăcōnĭă, æ, f. *Sparta, parte del Peloponeso, o Morea, ec.* EPIT. Fĕrax, dīvĕs, āntīquă. * *Quēm tĕnŭĭt prīmīs āntīquă* Lăcōnĭa *ăb ānnīs*. Mant.

Lăcōnĭcŭs, ă, um. *Spartano, Laconico*. * *Nēc* Lăcōnĭcās *mĭhĭ*. (Troch.) Hor.

Lacrȳmă, *seu* Lacrȳmæ, ārum, f. pl. *Lagrima*. SYN. Flētŭs, plōrātŭs, lūctŭs, gūttæ. EPIT. Dūlcĭs, ŏbōrtă, pĭă, mānāns, cădēns, trīstĭs, tĕpēns, mădĭdă, ūdă, ămāră, hūmēns,

stil-

Millāns, ăcerbă, sūpplex, fūnĕstă, fallāx, dŏlōsă, cōntĭnŭă, īnsĭdĭōsă. PER. Lacrymarum īmbĕr, rīvi. Mœstæ gūttæ. Pĕr ōrā vŏlūtæ. Ĕffūsæ gĕnīs. PHR. Lacrymæ vūltūm, *vel* ōrā rĭgānt. Ēx ŏcŭlīs mānānt. Pĕr ōrā flŭūnt, vŏlvūntūr. Gĕnās hūmĕctānt. Lacrymas fūndo, ĕffūndo, prŏfūndo, do. Sŏlvŏr īn lacrymās. Lacrymīs īndūlgĕo. Lacrymīs, flĕtū, flĕtĭbūs, tĕpĭdīs gūttīs, mœstīs imbrĭbūs, tĕpĭdō rōrĕ, *vel* lacrymōsō flūmĭnĕ vūltūm īrrĭgo. Lacrymīs ōrā, gĕnās, făcĭēm, sūffūndo, āspĕrgo, īmplĕo, hūmĕcto. Tŭmĭdīs stīllāt rĭbī rīvŭs ŏcĕllīs. Nōn lăcrymīs cărŭĕrĕ gĕnæ. Quīs tălĭă fāndō tĕmpĕrĕt ā lăcrymīs? Rōrānt lăcrymīs lūmĭnă fērvĭdīs. Lacrymīsquĕ lĭquĕntĭbŭs ōrānt. Sĭnūm lăcrymīs īmplēvĭt ŏbŏrtīs. * *Ire ĭtĕrūm īn lăcrymās, ĭtĕrūm tĕntārĕ prĕcāndō*. Virg.

Lacrymāndŭs, ă, um. *Lagrimabile, lagrimevole*. SYN. Lacrymābĭlĭs, dĕflĕndŭs, lūgĕndŭs, dĕplōrāndŭs. * *Hānc tŭmŭlō rĕfĕrām, nĕcnōn mĕrĕntĭbŭs āngĕr. Exĕquĭīs lăcrymāndŭs ĕāt*. Stat.

Lacrymo, as, ārĕ. *Lagrimare, piangere, versar lagrime*. Act. *vel* Lacrymŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. Dep. acc. SYN. Īllacrymo, flĕo, plōro, lūgĕo. * *Quō nŏn ārs pĕnĕtrăt, dĭscūnt* lăcrymārĕ *dĕcĕntĕr*. Ovid. *V. Lacryma*.

Lacrymōsŭs, ă, um. *Lagrimoso, pien di lagrime*. SYN. Lacrymāns, *vel* lacrymābĭlĭs, lūctŭōsŭs, trīstĭs, mĭsĕrābĭlĭs, lāmĕntābĭlĭs, lūgubrĭs. * *Quīs tĭbĭ Nāsō mŏdŭs* lăcrymōsī *cārmĭnĭs, ĭnquĭt?* Ovid.

Lactĕŭs, ă, um. *Di latte*. SYN. Cāndĭdŭs, ālbŭs, cāndĕns, nĭvĕŭs. * *Cōrpŏrā dēpōnūnt, ĕt ĕāndĕns* lāctĕŭs *hŭmĕr*. Luc.

Lacto, ās, ārĕ. *Allattare, nutrir con latte*. Act. acc. PER. Lāc, ūbĕră, păpīllās, māmmās, *vel* māmĭllās do, præbĕo, mĭnĭstro, ādmŏvĕo, sūggĕro. Lācte nūtrĭo, ălo. Māmmās pŏrrĭgo. Lāctĭs ălĭmĕntā mĭnĭstro. Āltrĭcĕ māmĭllā nūtrĭo, ēdŭco. * *Ūbĕrăquĕ ēbĭbĕrānt āvĭdī* lāctāntĭă *nātī* Ovid.

Lactŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Prender il latte*. SYN. Lāctĕo. PER. Lāc sūgo, ēbĭbo, ēxprĭmo, bĭbo, haurĭo, ēxhaurĭo, sĭcco, ēxsĭcco. Ūbĕră sūgo. * *Agnăquĕ tām* lāctĕns, *quām grāmĭnĕ pāstă Fălĭscō*. Ovid.

Lāctūcă, æ, f. *Lattuga*. EPIT. Frīgĭdă, frōndĕns, vĭrĭdĭs, mōllĭs, sylvĕstrĭs, cūltă, hōrtĕnsĭs. * *Clāudĕrĕ quæ cœnās* lāctūcă *sŏlēbăt ăvōrūm*. Mart.

Lăcūnă, æ, f. *Laguna, ridotto d'acqua morta*. SYN. Fōssă. EPIT. Căvă, vāstă, tĕpēns, īnūndāns, fœdă, pĭscōsă, ūdă, crāssă, līmōsă. PHR. Dēnsăquĕ sēpsĕrānt trīstēm spĭnētă lăcūnām. * *Undĕ căvæ tĕpĭdō sūdānt hŭmōrĕ* lăcūnæ. Virg.

Lăcūnār, ārĭs, n. *Trave, che sostenta la fabbrica*. SYN. Lăquĕār, lăquĕārĕ, lăquĕātūm, tăbŭlātum. EPIT. Aūrĕum, aūrātum, cælātum, pīctum, mārmŏrĕum, splēndĭdum, cēlsum, căvum, fūlgĕns, māgnĭfĭcum, gēmmāns, gēmmĕum, gēmmĭfĕrum, cŏrūscāns. PERIPHR. Lăquĕātă tēctă. Aūrō rădĭāns, nĭtēns, mĭcāns. * *Aūrĕă cūr pīctūm sīgnă* lăcūnăr *hăbĕs?*

Lăcŭs, ūs, m. *Lago, guazzo, laco*. SYN. Lăcūnă, stāgnum, pălūs. EPITH. Vīvŭs, līmpĭdŭs, gĕlĭdŭs, prŏfūndŭs, āltŭs, pātŭlŭs, līmōsŭs, tōrpēns, cærŭlĕŭs, flūmĭnĕŭs, nĭtĭdŭs, ătĕnōsŭs, trānquīllŭs, īmŭs, īmmĕnsŭs, sēgnĭs, pīgĕr. PER. Stagnans ūndă. Pălūstrĭs ūndă, ăquă. Stāgnă tăcĕntĭs ăquæ. Stāgnī tŏrpĕntĕs ūndæ. Ūlva, cœnōquĕ rĕfērtŭs gūrgĕs. Līmō sōrdĭbŭs ātrō. Sălĭctĭs cīnctă pălūs. PHR. Lăcū sē cōndĭdĭt āltō. Stāgnă pĕtĭt, pătŭlōsquĕ lăcūs. Cærŭlĭs īmmĕnsō pāndĭtŭr ōrĕ lăcūs. In gĕlĭdōs rĕsĭlīrĕ lăcūs. * *Est* lăcŭs *āclīvĭs, dēvĕxō mārgĭnĕ fōrmām*. Ovid.

Lædo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Manimettere, offendere, danneggiare, dannificare*. Act. acc. SYN. Ŏffēndo, nŏcĕo, vŭlnĕro, lăcēsso. * *Quāntō rēctĭŭs hōc quām trīstī* lædĕrĕ *vērsū*. Hor.

Laērtĕs, ĭs, m. *Laerte, Padre d'Ulisse*. * Laērtēsquĕ *sĕnĕx, Tēlĕmăchŭsquĕ pŭĕr*. Ov.

Læstrĭgŏnĕs, um, m. pl. *Lestrigoni, popoli d'Italia*. EPIT. Trŭcēs, fĕrī, īnhūmānī, sævī, dīrī. * *Indĕ Lāmī vĕtĕrēm* Læstrĭgŏnĭs, *ĭnquĭt, ĭn ūrbēm*. Ovid. EXPL. *Populi immanissimi, Formias Campania urbem incolentes, qui humana carne victitabant. Horum Rex erat Antiphates*. ✠ Popoli salvatici, e molto barbari, che pascevansi di carne umana, abitanti in Terra di lavoro in una Città altre volte chiamata Formie. Lor capo fu Antifate. *De his Ovid. 14. Metam.*

-------- Læstrigonis, inquit, in urbem
Venimus, Antiphates terra regnabat in illa.
Vixque fuga quæsita salus comitique, mihique;
Tertius e nobis Læstrigonis impia tinxit
Ora cruore suo; fugientibus instat, & agmen
Concitat Antiphates; coeunt, & saxa, trabesque
Continuant, merguntque viros, merguntque carinas.

Lætābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Degno d'allegrezza*. SYN. Lætŭs, jūcūndŭs, āmœnŭs, grātŭs. * *Accĭpĭām cūnctĭsquĕ mĕūm* lætābĭlĕ *fāctūm*. Ov.

Læ-

Lætĭfĭco, ās, ārĕ. *Allegrare, indurre allegrezza, letificare.* SYN. Dēlēcto, ŏblēcto, recrĕo, hĭlăro, ēxhĭlăro. * Lætĭfĭcat *magni quĕrĭtūr quŏd tūtă pĕr æquŏr.* Luc.

Lætĭfĭcūs, ă, um. *Allegro, che apporta allegrezza.* SYN. Lætūs, lætābĭlĭs, jūcūndūs. * Lætĭfĭcōs *nĕquĕăt fœtūs summīttĕrĕ tēllūs.* Luc.

Lætĭtĭă, æ, f. *Allegrezza, gioja, festa, letizia.* SYN. Gaūdĭum. EPIT. Brĕvĭs, blāndă, fēstĭvă, fāllāx, īnsŏlēns, īngēns, mūtābĭlĭs, dūlcĭs, vānă. * *Adsĭt* lætĭtĭæ *Bācchūs dătŏr, ēt bŏnă Jūnŏ.* Virg.

Lætŏr, ārĭs, ātūs, ārī. *Allegrare, rallegrare, godere gioire.* Dep. SYN. Gaūdĕo, gēstĭo, ēxūlto, ŏvo. PER. Lætōs dīffūndĕrĕ vūltūs. Ēxhĭlărārĕ ănĭmĭs. PHR. Jām nūbē rĕpūlsā trīstĭtĭæ, lætōs hĭlărābānt gaūdĭă vūltūs. Lætĭtĭă ēxūltant, tōllūntque ād sīdĕră vōcēs. Lætĭtĭāquē frĕmūnt, ănĭmōsque ăd sīdĕră tōllūnt. Cērtātĭm īngēntĭ cĕlĕbrānt nŏvă gaūdĭă plaūsū. * *Aspĭcĕ vēntūrŏ* lætēntūr *ūt ŏmnĭă sæclŏ.* Virg.

Lævĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Liscio, invetriato.* SYN. Pŏlītūs, lævīgātūs, ēxpŏlītūs, æquūs, īnŏffēnsūs, lūbrĭcūs, mōllĭs. * *Et sæpĕ īn* lævī *quæsīssĕt cōrnŭă frōntĕ.* Virg.

Lævo, ās, ātĕ. *Lisciare.* Act. acc. SYN. Lævīgo, cōmplano, æquo, ēxæquo, pŏlĭo. * *Lūxŭrĭāntĭă cōmpēscĕt, nĭmĭs āspĕră sānō* lævābĭt *cūltū.* Hor.

Lævūs, ă, um. *Mancino, sinistro, scomodo.* SYN. Sĭnīstĕr, īnfēlix, mălūs, īnfaūstūs, īnfōrtūnātūs. * *Ilĭŏnĕă pĕtĭt dēxtrā* lævaquĕ *Sĕrĕstūm.* Virg.

Lăgēnă, æ, f. *Botte, veggia, fiasca.* SYN. Āmpūllă, amphŏră, ūrnă. EPIT. Vĭtrĕă, fĭctĭlĭs, căpāx, dūlcĭs, lætă, cāvă, plēnă, spūmāns. * *Et lĭgnum īn răpĭdā nāsē tērĭgĭsse* lăgēnă. Perf.

Laĭs, Idĭs, f. *Laide, meretrice.* EPIT. Fōrmōsă, Sĭcŭlă, īnfāmĭs. * *Sed sĭmĭlĕ ēst ălĭquĭd ; prō* Laĭdĕ *Thăĭdă dīxī.* Mart. HIST. *Cum Demosthenes, hujus meretricis fama accensus, aliquando Corinthum navigasset, illaque ab eodem decem millia drachmarum petiisset, expavefactus pretii immensitate respondit: ὐκ ὠνοῦμαι μυρίων δραχμῶν μεταμέλειαν.* Non emo millibus drachmatum pœnitentiam. *Ex Sicilia, unde erat oriunda, Corinthum sese contulerat, unde* Cŏrīnthĭă, & Ēphўrēă *vocabatur.* ✠ Demostene preso dalla bellezza di questa donna infame, partitosi d'Atene andò a Corinto, ed avendogli questa dimandate dieci mila dramme, rispose, ch'egli non voleva pagar così caro un pentimento. Di qua è venuto il proverbio, che non è permesso a tutti l'andare a Corinto. Questa Laide fu nativa di Sicilia, da dove passò a Corinto per fermarsi ivi.

Laĭūs, ĭi, m. *Re de' Tebani, marito di Jocasta, e padre di Edipo, dal quale fu ucciso giusta la predizione dell'Oracolo.* EPIT. Thēbānūs, īnfēlīx, īmpĭūs, crūdēlĭs. * Laĭŭs *ēxtīnctūm nātī quēm vūlnĕrĕ nōndūm.* Stat.

Lāmbo, ĭs, bī, ĕrĕ. *Leccare, lambire.* SYN. Līngo, āllāmbo; lēvĭtĕr āttīngo.

Lāmēntābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Cordoglioso, lamentevole.* SYN. Mĭsĕrābĭlĭs, mĭsĕrāndūs, flēbĭlĭs, dēflēndūs, lacrўmābĭlĭs. * *Trojanās ūt ŏpēs, ēt* lāmēntābĭlĕ *rēgnūm.* Virg.

Lāmēntātĭo, ōnĭs, f. *Lamento, compianto.* SYNON. Lāmēntūm, ŭlŭlātus, gĕmĭtūs, plāngŏr, flētūs, quēstūs, quĕrēlă, lūctūs. EPIT. Vāstă, īngēns, īmmēnsă, clāmōsă, quĕrŭlă, lūgŭbrĭs, mœstă, trīstĭs, mĭsĕrāndă, fēmĭnĕă, āspĕră, dūră, tūrbĭdă. * *Et līmĭne īpsō mīstă* lāmēntātĭo. (Jamb.) Sen.

Lāmēntŏr, ārĭs, ātūs, ārī. *Lamentare, dolere, lagnare.* Dep. SYN. Flĕo, dēflĕo, gĕmo, dŏlĕo, lūgĕo, plōro, dēplōro, quĕrŏr, cōnquĕrŏr, plāngo, ŭlŭlo. * *Cūm* lāmēntāmūr *nōn āppārērĕ lăbōrēs.* Hor.

Lămĭă, æ, f. *Lamia, strega, maliarda.* SYN. Māgă, vĕnēfĭcă. EPIT. Lāscīvă, fĕră, vŏrāx. * *Nēu prānsæ* lămĭæ *pŭĕrūm vīvum ēxtrăhăt ālvō.* Hor. EXPL. *Erant,* inquiunt, *in intima Africa feræ quadam muliebri facie, uberibus, totoque pectore adeo speciosa, ut iis detectis homines allicerent, captosque devorarent.* ✠ Dicono, che vi fussero ne' deserti dell'Africa alcune bestie salvatiche con la faccia di donna, le quali allettando gli uomini con la loro bellezza, li divoravano. Alcuni dicono, che fussero spiriti maligni sotto quella figura, ec.

Lāmĭnă, æ, f. *Piastra, spranga,* Lāmnă. *Lamina, lama.* SYN. Brāctĕă. EPIT. Fūlvă, lēvĭs, flēxĭlĭs, ærĕă, aūrĕă, aūrātă, ārgēntĕă, fērrĕă, plūmbĕă. * Lāmĭnă *dīssĭlŭīt, dŏmĭnīque īn gūttŭrĕ fīxa ēst.* Ovid.

Lāmpās, ădĭs, f. *Lampada, lumiera.* SYN Lŭcērnă, lūmĕn, fāx, tædă, tēstă, lўchnūs. EPIT. Sōlārĭs, lūnārĭs, Ēōă, cŏrūscă, nĭtĭdă, radians, clāră, īgnĕă, trĕmŭlă, ārdēns, pēndŭlă, fūmāns, splēndēns, rŭtĭlāns, nōctūrnă, pēndēns, nĭtēns, īgnĭfĕră, fūmĭfĕră, flāmmĭgĕră, splēndĭdă, Phœbĕă. * *Ārgŏlĭcī clўpĕī, aūt Phœbēæ* lāmpădĭs *īnstăr.* Virg.

Lāmpsăcūs, ī, f. *Lampsace, nome di Città nell'Ellespento.* EPIT. Celebris, āntīquă. * *Et tē rūrĭcŏlæ* Lāmpsăcē *tūtă Dĕō.* Ovid. Lāmpsăcūs hōc ănĭmāl sŏlĭta ēst māctārĕ Prĭāpō. Id. Hinc Lāmpsăcēnūs, ă, um.

Lāmpўrĭs, ĭdĭs, f. *Lucciola.* EPITH. Splēndĭdă, nĭtēns, cŏrūscă, mĭcāns. * *Splēndĭdŭlĭs jām nōctĕ mĭcānt* lāmpўrĭdēs *ālĭs.* Mant.

Lānă, æ, f. *Lana, bambagia*. SYN. Vēllŭs. EPIT. Ālbă, bĭbŭlă, mōllĭs, sōrdĭdă, cāndĭdă, nĭveă, nigră, Āttălĭcă, Ībērĭcă, Ānglĭcă, tĕnŭĭs, tēxtĭlĭs, dĭscŏlŏr, dīvĕs, tīnctă, măcŭlōsă, rŭdĭs, nĭtĭdă, candēns, fūcātă, mĕdĭcātă. PHR. Repētītă bibit lānă cŏlōrēs. Crēdĭtŭr ēt lānās ēxcŏlŭĭssĕ rŭdēs. Tūndēbant nivĕæ splēndēntĭă vēllĕră lānæ. Nĭtĭdă fŭlgēbat splēndĭdă lānă. Bĭbŭlas tingēbāt mūrĭcĕ lānas. Ānte pĕdēs călăthī, lānăquĕ mōllĭs ĕrāt. * *Ālbă nēc Assiriē fūcātūr* lānă *vĕnēnō*. Virg.

Lāncĕă, æ, f. *Lancia*. SYN. Hāstă, jăcŭlum, tēlum, spĭcŭlum, cōntŭs, vēnābŭlum, cŭspĭs. EPIT. Lōngă, ăcūtă, fērrātă, rĭgĭdă, trĕmēns, trĕmĕbūndă, crŭēntă, fātālĭs, fūnēstă, vibrāns, vibrātă, scĕlĕrātă, īnfēstă, rĭgĭdă, frāxĭnĕă, grăvĭs, vălĭdă, bēllĭcă, mĭnāx, trăbālĭs, strīdēns, fĕrōx, mārtĭă, mīssĭlĭs, sanguĭnĕă. * *Dūm trăbitūr, scindōtquĕ jŭgis, hūnc lātă rĕtēctūm* lāncĕă *censĕquitūr*. Virg.

Lāncĭno, ās, ārĕ. *Lanciare, scagliar la lancia*. Act. acc. SYN. Cōnfŏdĭo, fŏdĭo, lăcĕro, fĕrĭo, tĕrebro, pūngo, stĭmŭlo. * *Hec ōmnĕ quĭdquĭd* lāncĭnāmŭr, *nōn dēlēs*. (Jamb.) Prud.

Lānguĕo, ēs, ŭi, ērĕ, n. *Languire, svenire, mancar di forze*. SYN. Lānguēsco, dēfĭcĭo, cōnfĭcĭŏr, flaccēsco, marcĕo, marcēsco. PERIP. Ārtŭs, mēmbră, cōrpŭs lānguŏr hăbēt. Ārtūs lānguŏr dēbĭlĭtăt, frangĭt. PHR. Lānguēnt ēxhaūstō rŏbŏrĕ vīrēs. Vādĭt incērtō pĕdĕ, jām vīrĭbŭs dēfēctă, nōn īdēm vĭgŏr. Gĕlĭdūs tārdāntĕ sĕnēctā sānguĭs hĕbēt, frigēntque ēffœto īn cōrpŏrĕ vīrēs. * *Pūrpŭrĕŭs vĕlūtī cūm flōs sūccīsūs ărātrō* lānguĕt. Virg.

Lānguĭdŭs, ă, um. *Languido, fiacco, afflitto*. SYN. Lānguēns, lānguēscēns, tōrpēns, tārdŭs, lēntŭs, sēgnĭs. * *Āt vĕlūtī īn sōmnīs ŏcŭlōs ŭbi* lānguĭdă *prēssit*. Virg.

Lānguŏr, ōrĭs, m. *Lassazione, languore, languidezza*. EPITH. Ăcērbŭs, mŏlēstŭs, grăvĭs, lēntŭs, tārdŭs, sēgnĭs, trīstĭs, frīgĭdŭs, nŏxĭŭs, lēthĭfĕr. * *Hei mĭhĭ, pērpĕtŭŭs cōrpŏră* lānguŏr *hăbet* Ovid.

Lănĭātŭs, ūs. *Sbranamento, laceramento, laniamento*. EPIT. Crūdēlĭs, fĕrŭs, crŭēntŭs. * *Dispērsă fūdĕ mēmbră* lănĭātū *ēffĕrĕ*. (Jamb.) Sen.

Lānĭcĭum, ĭi, n. *Lanificie, lavoro di lana*. SYN. Lānĭfĭcĭum. * *Sī tĭbĭ* lānĭcĭām *cūræ, prīmum āspĕră sȳlvă*. Virg.

Lănĭo, ās, ārĕ. *Laniare, sbranare, lacerare*. Act. acc. SYN. Lăcĕro, dīscērpo, dīrĭpĭo, dīlăcĕro, dīssĕco. PER. Mănū lănĭārĕ căpillōs. Tērgŏră dīrĭpĭūnt cōstĭs, ĕt vīscĕră nūdānt. Dīlănĭēt vĭgĭlūm tē quŏquĕ tūrbă cănūm. Dīrĭpĭāntquĕ tŭōs īnsānīs ūnguĭbŭs ārtūs. Dīscērptūm lātōs jŭvĕnēm spārsērĕ pēr āgrōs. * *Dīscīssēs nūdīs* lănĭābant *dēntibūs ārtūs*. Virg.

Lănīstă, æ, m. *Maestro di scrimia*. SYN. Glădĭātŏr. * *Scrīptūrūs lēgēs, ēt rēgĭă vērbă* lănīstæ. Juv.

Lānūgo, ĭnĭs, f. *Lanugine, primo pele*. SYN. Bārbă rĕcēns: ūmbră, flōs. EPITH. Mōllĭs, grăcĭlĭs, rīdēns, tĕnĕră, nŏvă, tĕnŭĭs, rŏsĕă, rĕcēns, prīmă, nāscēns. PHR. Dūm rŏsĕīs vĕnĭt ūmbră gĕnīs. Prīmă gĕnās vēstībăt flōrĕ jŭvēntă. Nŏvă lanūgō făcĭēm vēstĭt. Tĕnĕră pŭĕr lanūgĭnĕ vērnăt. Nūllă tĕnĕrī sōrdēnt lānūgĭnĕ vūltūs. Prīmă tēctŭs lānūgĭnĕ mălās. Vērnārūnt dŭbĭă lānūgĭnĕ mălæ. Vălĭdæ nōndum ārgūmēntă jŭvēntæ īrrēpsērĕ gĕnīs. * *Dūm nŏvă* lānūgo *ēst, pāvĭdŭs fōrmīdĭnĕ cōrvōs*. Ovid.

Lanx, cĭs, f. *Bilancia, lance*. SYN. Stătēră, trŭtĭnă, lĭbră, bĭlanx, *vel* cătīnŭs, părōpsĭs, cătīnūm, cătīllŭs, pătĭnă, dīscŭs. EPIT. Māgnă, grāndĭs, cælātă, rŏtūndă, æquă, pāndă, cērtă, jūstă, pēndēns, pēndŭlă, æquālĭs. * Lāncĭbŭs *ēt pāndis fūmāntĭă rēddĭmŭs ēxtă*. Virg.

Lāŏdămīă, æ, f. *Laodamia, moglie di Protesilao*. EPIT. Æmŏnĭs, cāstīssĭmă, Phȳlăcēĭă, Thēssălă. PHR. Īllūstrī fāma vīvĭt Phȳlăcēĭă cōnjūx. Āmplēxūs īntēr Lāŏdămīă cădĭt. * *Æmŏnĭs Æmŏnĭæ* Lāŏdămīă *vĭrō*. Ovid. HISTOR. *Protesilai uxor, qua conjugis mortui visa umbra quam optaverat, interiit.* ✠ Moglie di Protesilao, la quale morì abbracciando l'ombra di suo marito, il quale aveva desiderato di vedere.

Lāŏmĕdōn, ōntĭs, m. *Laomedonte*. EPIT. Pērfĭdŭs, īnfīdŭs, pērjūrŭs, fāllāx, Īdæŭs. * *Mōlīrī mūnĭă Trōjæ* Lāŏmĕdōntă *vĭdēs*. HIST. FAB. *Ili filius, Priami pater, Troja Rex, qui Neptunum, Apollinem, & Herculem deluserat*. ✠ Figlio d'Ilo, Padre di Priamo, Re di Troja, il quale truffò Apolline.

Lăpĭdārĭŭs, ĭi, m. *Tagliatore di pietre*. SYN. Lăpĭcīdă, lātŏmŭs. PHR. Hīc lăpĭdēs părăt ād sūmmās lăpĭdārĭŭs ædēs. Quōs lăpĭdēs frīgūs mīnŭĭt, lăpĭcīdă rĕtrāctăt.

Lăpĭdĕŭs, ă, um. *Di pietra, petrino*. SYN. Sāxĕŭs.

Lăpĭdo, ās, ārĕ. *Lapidare, percuotere altrui con sassi, ciottolare*. Act. acc. PER. Sāxīs ōbrŭo, cædo, pĕto. Īn cōrpŭs, pēctŭs, căpŭt, ūtrūmquĕ lătŭs, īn hŭmĕrōs sāxă jăcĭo. Sāxă īmmītto, cōnjĭcĭo. Sāxōrūm grāndĭnĕ lăcēsso, pērcŭtĭo, āfflīgo, prĕmo, ōpprĭmo. Īnflīgo vŭlnĕră sāxīs. Īmmīssā grāndĭnĕ plāgās īngĕmĭno. PHR. Sŏnăt circŭm căvă sāxĕŭs īmbĕr tēmpŏră. Sāxōrūm crĕpĭtānt sūb pōndĕrĕ mālæ. Crēbrīs lăpĭdūm crĕpŭērūnt īctĭbŭs ōră. * *Ō crīmĕn! Stĕphănūm* lăpĭdārūnt *faūstă prĕcāntĕm*. Ov.

La-

Lăpĭdōsŭs, ă, um. *Petricate, Petrose*. SYN. Săxōsŭs, scrūpĕŭs. PERIPH. Săxĭs frĕquens, aspĕr, ăbŭndans. * *Quæsitamquĕ famēm, lăpĭdōsō vidĭt ĭn ăgrō*. Ovid.

Lăpĭllŭs, ī, m. *Petruzza, petrella*. SYN. Calcŭlŭs, scrūpŭs, *vel* gēmmă. EPIT. Īndĭcŭs, Scȳthĭcus, Eōŭs, lūcēns, nĭtĭdŭs, nĭtēns, vĭrĭdĭs, cŏlōrātŭs, clārŭs, pēllūcĭdŭs, nĭvĕŭs, pictŭs, candĭdŭs, Lĭbȳcŭs. PHR. Pūrā cŏlōrātōs īntĕr strĕpĭt ūndă lăpĭllōs. Tenĕrēs conchās pictōsquĕ lăpĭllōs pontŭs hăbĕt. * *Excursŭsquĕ brĕvēs tentānt ĕt sæpĕ* lăpĭllōs. Virg.

Lăpĭs, ĭdĭs, f. *Sasso, pietra, lapida, ciottolo*. SYN. Săxŭm, sĭlex. EPITH. Dūrŭs, rĭgĭdus, grăvĭs, aspĕr, mūscōsus, căvātŭs, ădēsus, īnformĭs, scrūpĕŭs. PERIPHR. Magnæ ōssă părēntĭs. * *Tum* lăpĭs *ĭpsĕ vĭrī văcŭūm pĕr ĭnānĕ vŏlūtūs*. Virg.

Lăpĭthæ, ārum, m. *Popoli di Tessaglia*. EPITH. Sævī, trŭcēs, īmmānēs, Æmŏnĭī, Pēlĕtrŏnĭī, *idest*, Thēssălĭcī. * *Prīmī frænă Pĕlĕtrŏnĭī* Lăpĭthæ, *gȳrōsquĕ dĕdērĕ*. Virg. Hinc Lăpĭthēĭŭs, ă, um, & Lăpĭthæŭs, ă, um. * *Antră sĭmŭl sŭbĕūnt, ĕt jām* Lăpĭthēĭă *tēctă*. Ovid. *Ō sălvē dīxĭt* Lăpĭthææ *glōrĭă gēntĭs*. Id.

Lāppă, æ, f. *Lappola*. PHR. Cārdŭŭs, īntĕrĕūnt sĕgĕtēs, sŭbĭt aspĕră sylvă, Lāppæquĕ, trĭbŭlīquĕ.

Lāpsŭs, ūs, m. *Cascata, caduta, cadimento*. SYN. Cāsŭs, rŭīnă. * *Stārĕ dĭū, nĭmĭōquĕ grăvēs sŭb pōndĕrĕ* lapsŭs. Luc.

Lăquĕăr, ārĭs, n. *Architrave*. SYN. Lăcūnăr, lăquĕārĭum, tăbŭlātum. *V. Lacunar*.

Lăquĕo, ās, ārĕ. *Allacciare, legare, stringere con laccio*. SYN. Īllăquĕo, īmpĕdĭo, vincĭo, făllo, dēcĭpĭo. * *Sī tē fortĕ ŏcŭlō dēxtrō* lăquĕāvĕrĭt *ērrĕr*. Juv.

Lăquĕŭs, ī, m. *Laccio, legame*. SYN. Lōrŭm, nēxŭs, vincŭlum, rētĕ, dŏlŭs. EPIT. Ārctŭs, tĕnāx, tĕtĕr, sĕquāx, vălĭdŭs. * *Tūm dărĕ cōmplĕxŭs*, lăquĕīquĕ *rĕquīrĕrĕ caūsām*. Ov.

Lār, ārĭs, m. *Focolare di casa*. SYN. Dŏmŭs, fŏcŭs, pĕnātēs. EPIT. Săcĕr, fĭdēlĭs, fĭdŭs, vĕrēndŭs, sānctŭs. * *Prǣstĭtĭbŭs Mājæ* lārĭbŭs *vĭdērĕ călēndæ*. Ovid. FAB. *Lares erant Dii, qui curam habebant focorum*. ✠ Dei domestici, che avevano cura del focolare, come i Dei Penati.

Lārgĭŏr, īrĭs, ītŭs, īrī. *Donare, dare generosamente*. Dep. SYN. Dō, dōno, trĭbŭo, dīstrĭbŭo, īmpērtĭŏr. * *Prǣsēntī tĭbĭ mātūrōs* lārgĭmŭr *hŏnōrēs*. Hor.

Lārgĭtās, ātĭs, f. *Largità, largitade, larghezza*. SYN. Lībĕrālĭtās, *vel* dōnūm.

Lārgĭtŏr, ōrĭs, m. *Donatore, datore, largitore*. SYN. Dătŏr. * *Māgnārŭm* lārgĭtŏr *ŏpūm*, lārgĭtŏr *bŏnōrūm*. Claud.

Lārgŭs, ă, um. *Largo, liberale*. SYN. Mūnĭfĭcŭs, māgnĭfĭcŭs, lībĕrālĭs. *Abbondante, ricco*. Dīvĕs. *Ampio*. Lātŭs, āmplŭs. PHR. Nīl nĕgăt, ĕt sēsē vĕl nōn pōscēntĭbŭs ōffĕrt. Lārgĭŏr īmbrĕ, sŭēvĕrăt īnnŭmĕrās hŏmĭnŭm dĭtārĕ cătērvās. Vĭdĕās pŏpŭlĭs ūndārĕ pĕnātēs, āssĭdŭōs īntrārĕ ĭnŏpēs, rĕmĕārĕ bĕātōs. Ēxtrā fōrtūnām ēst, quĭdquĭd dōnātŭr ămīcĭs. Quās dĕdĕrĭs, sōlās sēmpĕr hăbēbĭs ŏpēs. * Lārgă *sæpĕ mănū mūltīsquĕ ŏnĕrāvĭt līmĭnă dōnĭs*. Virg.

Lārīssă, æ, f. *Città di Tessaglia, patria d'Achille*. Lārīssæŭs. * *Quōs nĕquĕ Tȳdīdēs, nĕc* Lārīssæŭs *Achīllēs*. Virg.

Lărĭx, ĭcĭs, f. *Larice, albero simile al pino, dal quale si cava della pece*. EPIT. Dūră, pĕrēnnĭs, lōngævă, īmmōrtālĭs. * *Ēt* lărĭcēs *fūmōquĕ grăvēm sērpēntĭbŭs ūrŭnt*. Luc.

Lārvă, æ, f. *Maschera, larva*. EPIT. Tērrĭbĭlĭs, īmmānĭs, ērrāns, prŏcāx, ūmbrātĭlĭs, făllāx, mēndāx, īnsĭdĭōsă, dēfōrmĭs. PHR. Ādsūnt tērrĭbĭlēs lārvæ. Ērrābo āntĕ tŭās ōssēă lārvă dŏmōs. * *Hæc tămĕn ā vānĭs prōdībăt ĭnōpĭă* lārvĭs. Mant.

Lārvātŭs, ă, um. *Chi ha il volto finto*. SYN. Pērsōnātŭs, fictŭs, cōnfictŭs, sĭmŭlātŭs, ēmēntītŭs, mēntītŭs. PER. Fălsām spĕcĭēm gĕrēns. Lārvās īndūtŭs. Lārvārŭm mōrĕ fŭrēns.

Lāscīvĭă, æ, f. *Lascivanza, lascivia*. SYN. Lūxŭrĭēs, mōllĭtĭēs, lĭbīdo, vŏlūptās, pĕtŭlantĭă. EPIT. Sōrdĭdă, tūrpĭs, fŭgĭēndă, īnfāmĭs, mōllĭs, hĭlărĭs, lætă, prŏfānă. * *In prīmīs hăbĭtāt mōllēs* lāscīvĭă *tēctĭs*. Ovid.

Lāscīvĭo, ĭs, īvī, ītum, īrĕ. *Lascivire*. SYN. Lŭxŭrĭo. Lāscīvĭtquĕ *fŭgā, lāctāntĭăquĕ ūbĕră quærĭt*. Virg.

Lāscīvŭs, ă, um. *Lascivo*. SYN. Lŭxŭrĭōsŭs, pĕtŭlāns, prŏcāx, mōllĭs, prōtērvŭs, lĭbīdĭnōsŭs. * Lāscīvă *ēst nōbīs pāgĭnă, vītă prŏbă ēst*. Mart.

Lāssĭtūdo, ĭnĭs, f. *Stracchezza, stanchezza*. * *Āt fĕbrĭs īllum, ĕt* lāssĭtūdō *dēlūsĭt*. (Scaz.) Scal.

Lāssŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Straccare*. Pass. SYN. Fătīsco, făfīgŏr, frāngŏr, cōnfĭcĭŏr. * *Lītĕŭs, ĕt ĭn mōllī nēquĭcquām* lāssŏr *ărēnā*. Ovid.

Lāssŭs, ă, um. *Stracco, stanco, lasso*. SYN. Fēssŭs, dēfēssŭs, fătīgātŭs, lāssātŭs. PHR. Lāssŭs, *seu* fēssŭs vāllĕ rĕsēdĭt. Vēnātū lāssŭs, ĕt æstū. Fēssă lăbāt mĭhĭ pōndĕrĕ cērvĭx, ĕt trĕmĕfāctă cădūnt sūccīsō pōplĭtĕ mēmbră. Plūrĭmŭs, *vel* dēbĭlĭs īn lāssō cōrpŏrĕ lāngŭŏr ĕrăt. * *Hīc pŭĕr ĕt stŭdĭō vēnāndī* lāssŭs, *ĕt æstū*. Ovid.

Lătebră, æ, f. *Ascosaglia, nascondiglio*. SYN. Lătibulum, căvernă, āntrum, spĕcus. EPITH. Ŏccūltă, tēctă, ăbstrūsă, inhŏspĭtă, avia, dēvĭă, īnvĭă, incŏgnĭtă, īgnōtă, ĭnăpērtă, ŏbscūră, inaccēssă, inăspēctă, hōrrens, hōrrĭdă, cæcă, ăbdĭtă, sĭlens, squālĭdă, călĭgāns. PERIPH. Lŏcă lătebrōsă. Lătebrōsĭŭs sĭnŭs. Lătebrōsă dŏmŭs, āntră, sēdes, vāllĭs, tēctă. * *Sĕtis ĕnim, ĕt mūltis* lătebra *ŏppŏrtūnă fŭĭstĭs*. Ovid.

Lătebrōsŭs, ă, um. *Dove sono molti luoghi da nascondersi*. SYN. Ŏccūltŭs, lătens, ŏbscūrŭs. * *Cuī dŏmŭs, ĕt dŭlcēs* lătebrōso *īn pūmĭcĕ nīdī*. Virg.

Lătĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Esser nascosto*. SYN. Lătĭto, dēlĭtēsco, tĕgŏr, cōndŏr, ăbdŏr, ăbscōndŏr, ŏccūltŏr. PHR. Ŏbrŭtă vīrtŭs paŭpĕrtātĕ lătēt. Lătēt sūb clăssĭbŭs æquŏr. * *Frīgĭdŭs, ō pŭĕrī, fŭgĭte hinc*, lătēt *ānguĭs īn hērbā*. Virg.

Lătĕr, ĕrĭs, m. *Mattone*. SYN. Ĭmbrĕx, lătērcŭlus, tēgŭlă. EPIT. Cōctĭlĭs, cōctŭs, crūdŭs, trītus. * *Īllĕ lăvāt* lătĕrem, *ătque ŏpĕrām dĕpērdĭdĭt ŏmnĕm*. Pass.

Lătērnă, æ, f. *Lanterna*. * *Dūx* lătērnă *viā clausis fĕrŏr aūrĕă flāmmīs*. Mart. *V. Lampas*.

Lătĕx, ĭcĭs, m. *Umore*. SYN. Hūmŏr, līquŏr, ăquă. * *Pārs călĭdōs* lătĭcēs *ĕt ăhēnă ūndāntĭă flāmmīs*. Virg. *V. Aqua*.

Lătĭbulum, ī, n. *Nascondiglio*. SYN. Lătebră. * *Hĭāntĭă īntĕr* lătĭbūlă *ĕxĭsĭt spĕcŭs*. (Jamb.) Hor.

Lătīnus, ī, m. *Latino*. PER. Rēx Lătīnŭs, *vel* Lătĭŭs. * *Tālĭ īntŭs tēmplō dīvūm, pătrĭāquĕ* Lătīnŭs. Virg. HIST. *Latii Rex, qui Laviniam Turno desponsatam, Aenea victori dedit*. ✠ Nome di un Re del Lazio, la di cui figlia Lavinia fu sposata a Enea.

Lătĭum, ĭī, n. *Lazio*. * *Dīctă quŏquĕ ēst* Lătĭūm *tērrā lătĕntĕ Dĕō*. Ovid. EXPLIC. *Italiæ pars, a Latino Rege, vel a Saturno, qui ibi latuit*. ✠ Parte dell'Italia, così chiamata dal Re Latino, o da Saturno, che quivi si nascose.

Lătĭŭs, ă, um. *Latino*. SYN. Lătīnŭs, Lătĭālĭs. * *Tēmpŏră cūm caūsĭs* Lătĭūm *dĭgēstă pĕr ānnūm*. Ovid.

Lătōĭs, ĭdĭs, f. *Diana, figlia di Latona*. SYN. Dĭānă. * *Cōnfĭtĕŏr, tĭmĕō sævæ* Lătōĭdŏs *īrām*. Ovid.

Lătŏmŭs, ī, m. *Tagliapietra*. * *Prægrăndēs* Lătŏmī *lăpĭdēs ēdūcĕrĕ tēntānt*. Pass.

Lătōnă, æ, f. *Latona, figliuola di Ceo, amata da Giove*. SYN. Tītānĭs, Tītānĭă. EPIT. Cāndĭdă, fōrmōsă, vĕnūstă. PER. Fīlĭă Cœī Mātĕr Ăpōllĭnĭs. Dĭānæ gĕnĭtrīx. * Lătōnæ *tăcĭtūm pērtēntānt gaūdĭă pēctŭs*. Virg. FAB. *Cæi filia, ex Jove Apollinem & Dianam concepto uno partu edidit in Asteria insula, in quam Python serpens a Junone missus ipsam compulerat*. ✠ Figliuola di Ceo, amata da Giove, la quale partorì Apolline e Diana nell' Isola Asteria, di dove fu scacciata dal serpente Pittone mandato colà da Giunone.

Lātrātŭs, ūs, m. *Abbajamento, latramento*. EPIT. Raūcŭs, ăcūtŭs, vĭgĭl, ărgūtŭs, hōrrĭsŏnŭs, hōrrĭbĭlĭs, hōrrēndŭs, cănōrŭs, sævŭs, ingens, clāmōsŭs, tērrĭbĭlĭs. * *Cūstōdes, sævĭtquĕ cănūm* lātrātŭs *īn aūrās*. Virg.

Lātrīnă, æ, f. *Cesso, necessarie, destro*. EPIT. Fœdă, tūrpĭs, īmmūndă, ŏlēns, ŏlĭdă. * *Īmmūndīs quæcūmquĕ vŏmĭt* lātrīnă *clŏăcĭs*. Col.

Lātro, ās, ārĕ, n. *Abbajare*. SYN. Āllatro. PER. Ēdo, ēmitto, tōllo īn aūrās lātrātūm. Lātrātĭbŭs īnsto. * *Nēscĭō quĭd cērte ēst, ĕt Hўlax īn līmĭnĕ* lātrăt. Virg.

Lātro, ōnĭs, m. *Assassino, ladrone*. SYN. Fūr, prædo, rāptŏr. EPIT. Crŭēntŭs, sānguĭnŏlēntŭs, nĕfārĭŭs, sævŭs, īmpĭŭs, fūrēns, fŭrĭōsŭs, scĕlĕrātŭs. * *Ŭt jŭgŭlēnt hŏmĭnēs, sūrgūnt dē nōctĕ* lātrōnēs. Hor.

Lātrōcĭnĭum, ĭī, n. *Ladroneccio, ruberia*. SYN. Prædă, rāpīnă, fūrtūm. * *Fūrtă* lātrōcĭnĭīs, *ĕt māgnĭs pārva mĭnērĭs*. Hor.

Lātrōcĭnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī, dep. *Rubare*. SYN. Prædŏr, pŏpŭlŏr, fūrŏr, spŏlĭo, rāpĭo. * Lātrōcĭnātūm, *aūt īn Ăsĭām, aūt īn Cĭlĭcĭām*. (Jamb.) Hor.

Lātŭs, ă, um. *Largo, spazioso*. SYN. Āmplŭs, vāstus, spătĭōsus, pătēns, pătŭlŭs. * *Gāllĭă, nēc* lātŭs *aūdāx Hĭspānĭă tērrīs*. Tib.

Lătŭs, ĕrĭs, n. *Fianco*. SYN. Cōstæ. EPITH. Ārdŭum, fīrmum, vălĭdum, lōngum, nĭvĕum, dēxtrum, lævum, sĭnĭstrum, tĕnĕrum, mōllĕ, īnvălĭdum. PERIP. Lătĕrum jūnctūræ, *vel* cōmpāgēs. SYN. Pătĭēns lăbŏrĭs lătŭs. Lătĕrīque accōmmŏdăt ēnsēm. * *Īllĕ* lătŭs *nĭvĕūm mōllī fūltŭs hўăcĭnthō*. Virg.

Lăvăcrum, ī, n. *Lavacro*. SYN. Balnĕum. * .... *Ăssĭdŭīs ăvĭdŭs splēndērĕ* lăvăcrīs. Claud. *V. Balneum*.

Laūdāndŭs, ă, um. *Lodabile, lodevole*. SYN. Laūdābĭlĭs, cĕlĕbrāndŭs, mĕmŏrābĭlĭs. * *Ŭt dēsĭnt vīrēs, tāmĕn ēst* laūdāndă *vŏlūntās*. Ovid.

Laūdātŏr, ōrĭs, m. *Lodatore, laudatore*. PERIPHR. Laūdūm præco. * *Dērĭsŏr vērō plūs* laūdātōrĕ *mŏvētŭr*. Hor.

Laūdo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Lodare, laudare*. Act. acc. SYN. Cōmmĕndo, cĕlebro, prædico. PER. Laūdĭbūs ēffĕro, ēxōrno. Īn cælūm tōllo. Cælō æquo. Laūdēs cōnfĕro. Vīrtūtēm dīctīs ēxtĕndo. Cārmĭnĭbūs cĕlebro. Cōmmĕndo dĕcūs, hŏnōrēs. Īnsīgnī laūdĕ fĕro. Hŏnōrĕ, *vel* laūdĕ dīgnŏr. PHR. Pātrĭīs hŏnōrēm cārmĭnĭbūs dīcĭt. Præbēbĭtquĕ Cāmœ̄nīs laūs tŭă mātĕrĭām nōstrīs. Īngĕnĭō laūdēs ūbĕrĭōrĕ cănām. Quĭbūs cælō tē laūdĭbūs æquēm? Dēnsă sĕd lætō vĕnĭt clāmōrĕ tūrbă, frōntĭbūs laūrūm gĕrēns, māgnĭquĕ mĕrĭtās. Hĕrcŭlĭs laūdēs cănĭt. Nōstrūm nōmĕn īn āstră fĕrānt. * *Aūt sī ūltrā plăcĭtūm laūdārīt, bāccăhārĕ frōntēm*. Virg.

Lāvo, ās, lāvī, laūtum, lōtum, lăvātum, ārĕ. *Lavare*. Act. acc. SYN. Ābluo, prōlŭo, tīngo, īntīngo, pērfūndo, rĭgo, spārgo, āspērgo, mērgo, īmmērgo, ābstĕrgo. * *Īpsĕ, ŭbī tēmpŭs ĕrĭt, ōmnēs īn frōntĕ lăvābo*. Virg.

Laūrĕŏlūs, ī, m. *Nome d'un famoso Ladrone, il quale fu impiccato, e poi lacerato dagli Orsi. Ciò, che Demiziano rappresentò ne' Teatri di Roma, facendo impiccare un Reo, ed esponendolo al barbaro scempio d'un Orso*. Mart. in Amphith. Cæsaris.

> Qualiter in Scythica religatus rupe Prometheus
> Assidue nudo pectore pavit avem:
> Nuda Calydonio sic pectora præbuit Urso,
> Non falsa pendens in cruce Laureolus.

Laūrētum. *Loreto*. EPIT. Laūrēum, lōngūm, plānum, săcrūm, sānctum, vĕnĕrābĭlĕ, rĕlĭgĭōsum, prōdĭgĭōsum, vīrgĭnĕum. PERIP. Ūrbs tōtō cĕlĕbērrĭmă Mūndō. Ōdrĭsўīs ōbsēssă tўrānnīs. Mūnĕrĭbūs prĕtĭōsă săcrīs. Prīncĭpĭbūs vĕnĕrātă vĭrīs. Dēĭpăræ dĕcŏrātă dŏmō. Eūrōpæīs, Ărābs, quām bārbărūs Īndŭs ădōrăt. HIST. *Civitas Latii, ita dicta a sylva laurea, qua excisa, ædificata est. Item, uti scribit Priscianus, a laure ibi primum inventa, dum Picus eam conderet. Nunc toto orbe terrarum celeberrima, eo quod ad eam se conferat omnis gentium Natio veneratura Sacratissima Virginis Domum, in qua salutis nostræ data sunt exordia ineffabili Verbi Incarnati Mysterio*.

Laūrĭcŏmŭs, ă, um. *Coronato di alloro*. * *Laūrĭcŏmōs ŭt pēr mōntēs ĕă flāmmă văgētūr*. Lucr.

Laūrĭfĕr, ă, um. *Che apporta alloro*. SYN. Laūrĭgĕr, laūrĕātŭs. * *Īllŭd laūrĭgĕrōs ăgĕrēs cūm lætă trĭūmphōs*. Mart.

Laūrŭs, ī, f. *Allero, Lauro*. EPIT. Ăpōllĭnĕă, Phœbēă, Dēlphĭcă, Pārnāsĭă, Āŏnĭă, vĭrēns, vĭrĭdĭs, rĕdŏlēns, tĕnĕră, pārēns, pārŭlă, căstă, trĭūmphālĭs, vĭctrīx, īnsīgnĭs, ōpācă. PER. Ăpōllĭnĭs ārbŏr. Phœbēă, Ăpōllĭnĕă, Dēlphĭcă, Pārnāsĭă, *vel* Pārnāsĭs ārbŏs. Ăpōllĭnĕūm dĕcūs, *vel* gērmĕn. Laūrī frōndēs, cōmæ. Laūrĕă sērtă, ōrūm. Phœbō laūrŭs ămīcă, săcră, grātĭssĭmă. PHR. Nĭtĭdăque īncĭngĕrĕ laūrō. Īmpōnĭt laūrōs, vĭctrīcĭs prǣmĭă frōntĭs. Trĭūmphālī rĕdĭmītŭs tēmpŏră laūrō. Ārbŏr ĕrĭs cērtē, dīxĭt, mĕă: sēmpĕr hăbēbūnt tē cōmă, tē cĭthăræ, tē nōstræ, Laūrĕ, phărētræ. * *Cīngĭt Ăpōllĭnĕă vĭctrīcĭă tēmpŏră laūrō*. Virg.

Laūs, laūdĭs, f. *Laude, lode, onore*. SYN. Hŏnŏr, dĕcŭs, glōrĭă, fāmă, nōmĕn, prǣcōnĭă. EPIT. Cĕlēbrĭs, clāră, māgnă, īnsīgnĭs, ēxĭmĭă, ēgrĕgĭă, ætērnă, īmmōrtālĭs, īmmēnsă, pērpĕtŭă, vēră, āntīquă, sŭpērbă, bĕātă, īnclўtă. * *Laūdĭbūs īmmōdĭcīs Cārēs īn āstră fĕrānt*. Mart.

Laūtĭtĭă, æ, f. *Magnificenza*. SYN. Splēndŏr, māgnĭfĭcēntĭă.

Laūtŭs, ă, um. *Splendido, magnifico*. Idem ac lōtŭs. *Lavato*. SYN. Ablūtŭs. * *Laūtīs mānĕ sĕnēx mănĭbūs cūrrēbăt, ĕt ūnūm*. Hor.

Lāxo, ās, ārĕ. *Rallentare, rilasciare*. Act. acc. SYN. Rĕmītto, rĕlāxo, sōlvo, *vel* ēxtĕndo, dĭlāto, prōdūco, dĭdūco, prōtrāho. * *Vīx prīmōs īnōpīnă quĭēs lāxāvĕrăt ārtūs*. Virg.

Lāzărŭs, ī, m. *Lazaro, nome proprio*. EPIT. Paūpĕr, Īnŏps, fēlix. * *Lāzărŭs ŭt dĭgĭtūm gĕlĭdās īntīngăt īn ūndās*. Alcim.

Lĕænă, æ, f. *Leonessa, Leon femmina*. SYN. Lĕă. EPIT. Tōrvă, fĕră, gĕnĕrōsă, Gĕtūlă, Lĭbўcă, Hўrcānă, fūlvă, sævă, fĕrōx, Mārmărĭcă. PHR. Nēc tē cōncĕptūm sævă Lĕænă tŭlĭt. * *Tēmpŏrĕ nōn ălĭō cătŭlōrŭm ōblītă Lĕænă*. Virg.

Lĕāndĕr, drī, m. *Leandro*. EPIT. Aūdāx, īnfēlīx. * *Clāmābăt tŭmĭdīs aūdāx Lĕāndĕr īn ūndīs*. Mart. HISTOR. *Juvenis ex Abydo ad littus Hellespонti, qui Hero puellam adamabat, in urbe Sesto ad aliud littus commorantem. Ad eam cum tranaret, fluctibus demersus est*. ✠ Giovane d'Abido sopra le rive dell'Ellesponto, il quale amava la Giovanetta Ero, che dimorava a Sesto dall'altra parte del mare. Egli s'annegò passando a nuoto di notte per andar a trovarla.

Ovidius ep. 18. sic Leandrum loquentem inducit.

> Digredimur flentes, repetoque ego Virginis æquor,
> Respiciens dominam, dum licet, usque meam.

Si qua

Si qua fides vero est: veniens huc, esse natator,
    Cum redeo, videor naufragus esse mihi.
Hoc quoque si credas, ad te via prona videtur,
    A te cum redeo, clivus inertis aquæ.
Hei mihi! cur animo juncti secernimur undis:
    Unaque mens, tellus non habet una duos?

Lĕarchūs, ī, m. *Figlio d'Atamante, e d'Ine, il quale fu ucciso dal Padre impazzito.* Hinc Lĕarchēŭs, ă, um. *Tūquĕ cădīs pătrĭā, pārvĕ Lĕarchĕ, mānū.* Ovid. *Mœstă Lĕarchēās mātĕr tŭmŭlāvĕrăt ūmbrās.* Id.

Lĕbēs, ētĭs, m. *Caldaja, pajuolo.* SYN. Ăhēnūm, ōllă. EPITH. Cūrvŭs, īngēns, căvŭs, fŭlvŭs. * *Tērtĭă dōnă făcīt gĕmĭnōs ēx ǣrĕ lĕbētĕs.* Virg.

Lēctīcă, æ, f. *Lettiga.* EPIT. Lēvĭs, nūtāns, mōllĭs, lēnĭs, fūlgēns, ēbūrnă. PHR. Īpsĕ sĭbī quī pōndŭs ĭnĕrs, fūlgēntĕ vĕhātŭr lēctīcā. Lēctīcā dōrmīt rĕsŭpīnŭs ĕbūrnā. * *Nāmquĕ făcīt sōmnūm clausă lēctīcă fĕnēstrā.* Juv.

Lēctĭo, ōnĭs, f. *Lezione, lettura.* EPIT. Jūcŭndă, hŏnēstă, ămīcă. * *Lēctĭŏ dāt frūctūs, ēt tē tĭbĭ rēddĭt ămīcūm.* Fort.

Lēctŏr, ōrĭs, m. *Leggitore, lettore.* SYN. Bĕnīgnŭs, mŏlēstŭs, īmprŏbŭs, vĭgĭl, āssĭdŭŭs. * *Sīgnă vĭdēbūntūr chārtīs tĭbĭ lēctŏr ĭn īllīs.* Mart.

Lēctŭs, ī, m. *Letto.* SYN. Lēctŭlŭs, grābātŭs, strātūm, cŭbīlĕ, tŏrŭs, thălămŭs. EPITH. Mōllĭs, quĭētŭs, plăcĭdŭs, sēgnĭs, sōpōrĭfĕr, īgnāvŭs, nōctŭrnŭs, pūrpŭrĕŭs. PHR. Lēctūm, vel sōmnūm pĕtĕrĕ. Nōn jăcĕt īn mōllī vĕnĕrāndă scĭēntĭă lēctō. Fūlcrō stērnātŭr lēctŭs ĕbūrnō. Strāgŭlă mōllēm pīctă tĕgūnt lēctūm. Aūrĕă pūrpŭrĕōs ōrnānt vēlāmĭnă lēctōs. * *Tīnctă sŭpēr lēctōs cāndērĕt vēstĭs ĕbūrnōs.* Hor.

Lēdă, æ, f. *Leda.* EPIT. Pūlcră, fōrmōsă, vĕnŭstă. * *Lēdă fŭīt nĭgrā cōnspĭcĭēndă cōmā.* Ovid. FAB. *Tindari Laconiæ Regis uxor, quam cum Jupiter adamaret, transformatus in Cygnum cum ea concubuit, cum jam antea ex Tyndaro gravida esset. Expletis itaque legitimis mensibus, Leda duo peperit ova, ex quorum altero nati sunt Pollux & Helena, ex altero Castor, & Clytemnestra.* ✠ Moglie di Tindaro Re di Sparta, del di cui amore essendo Giove fortemente preso, cangiossi in un Cigno. Partorì due ova, da uno venne fuori Polluce ed Elena, dall'altro Castore e Clitennestra.
    Dat mihi Leda Jovem cygno decepta parentem,
    Quæ falsam gremio credula fovit avem.

Lĕgĭo, ōnĭs, f. *Legione.* SYN. Cŏhōrs, phălānx, cătērvă, mănŭs. EPIT. Ārmātă, mīnāx, ērātă, nŭmĕrōsă, hāstātă, ārmĭsŏnă, pūgnāx, hōstīlĭs, hōrrēndă, fōrtĭs, trĕmēndă, vălĭdă, pŏtēns, ārmĭfĕră, bēllĭgĕră, mārtĭă. * *Ōmnĭs pēr mūrōs lĕgĭō sōrtītă pĕrīclūm.* Virg.

Lēgo, ās, ārĕ. *Mandar legati.* Act. acc. SYN. Mītto, dēlēgo, *V.* Mitto.

Lĕgo, ĭs, lēgī, lēctum, ĕrĕ. *Leggere.* Act. acc. SYN. Pērlĕgo, lēctĭto, vŏlvo, ēvŏlvo, pērcūrro, lūstro. PHR. Sī quĭs tē fērrēt pērlēgĕrĕtquĕ lĭbēr. Īllă frōntĕ prĕcōr, cārmĭnă nōstră lĕgās. * *Āt sĭmŭl hērŏūm laudēs, ēt făctă părēntĭs Jām lĕgĕre, ēt quæ sīt, pŏtĕrīs cōgnōscĕrĕ vīrtūs.* Virg.

Lĕmānŭs, ī, m. *Lago di Ginevra.* EPIT. Īmmēnsŭs, āltŭs, căvŭs. * *Dēsĕrŭērĕ căvō tēntŏrĭă fīxă Lĕmānō.* Luc.

Lēmnŏs, ī, f. *Isola nel mar Egeo presso alla Tracia.* PER. Lēmnĭă tēllūs. Īnsŭlă Mūlcĭbĕrī. Vūlcānĭă tērră. Hŭmŭs Hўpsĭpўlǣă. EXPL. *Insula sita in mari Ægeo, non longe a Thracia, Vulcani casu nobilitata.*

Lĕmŭrĕs, um, m. pl. *Fantasme, spiriti notturni.* EPITH. Nōctūrnī, sĭlēntēs, ātrī. * *Mōx ĕtĭām Lĕmŭrēs ănĭmās dīxērĕ sĭlēntūm.* Ovid.

Lĕmŭrĭă, ōrum, & ĭum, n. pl. *Feste in onore dell'Anime de' morti, e de' spiriti notturni.* EPITH. Nōctūrnă, ātră. EXPL. *Festa Lemuribus sacra, quæ celebrabantur mense majo, quo tempore templa omnia claudebantur, nuptiaque omnes infausta putabantur: quæ res locum fecit Proverbio:* Malum mense Majo nubere. Ovid. 5. Fast.
    Ritus erat veteris nocturna Lemuria sacri,
        Inferias tacitis Manibus illa dabant, *&c.*
    Fana tamen veteres illis clausere diebus,
        Ut nunc ferali tempora operta vides,
    Nec viduæ tædis eadem, nec virginis apta
        Tempora: quæ nupsit, non diuturna fuit.
    Hac quoque de causa (si te Proverbia tangunt)
        Mense malum Majo nubere, vulgus ait.

Lēnă, æ, f. *Ruffiana.* EPIT. Īnfāmĭs, sălāx, pĕtŭlāns, blāndă, īmprŏbă, mălĕsuādă, mēllītă, rŭgōsă, răpāx, lānguĭdă, vĕnēnātă, īmpŭdēns, vēnālĭs. PHR. Nēc mă-

 cŭlĕr

cūlĕt cāstōs improbă lēnă tŏrōs. Vēnĭt ĭn ēxĭtĭūm callĭdă lēnă tŭūm. Sŭbdŏlă fāmōsæ, mŏnĕō, fŭgĕ rētĭă lēnæ. * *Quæ sciĕt hos illos vendĕrĕ* lēnă *tŏros*. Mart.

Lēnæŭs, ī, m. *Nome di Bacco*. ἀπὸ τοῦ ληνοῦ, hoc est a torculari sive lacu. * *Huc Pătĕr ō* Lēnæē, *tŭīs hīc ŏmnĭă plēnă*. Virg. *V. Bacchus*.

Lēnīmĕn, ĭnis, n. *Lenificamento, lenimento*. SYN. Lēnīmēntum, lĕvāmĕn. EPITH. Dŭlcĕ, ſuāvĕ, jūcŭndum, blandum. PHR. Sæpe affĕrt blandŭm răpĭdō lēnīmĕn in æſtū. * *Et mĭhĭ sŏllĭcĭtī* lenīmĕn *dulcĕ sĕnēctă*. Ovid.

Lēnio, is, ivi, itum, īrĕ. *Mitigare, far mite, placare, lenificare*. Act. acc. SYNON. Dēlīnio, mūlcĕo, dēmūlcĕo, flecto, mītĭgo, plāco, sēdo. PHR. Lēnīrĕ dŏlēntēm sōlando. Lēnibat dictis ănĭmŭm, cūrāſquĕ lĕvābăt. * Lēnĭbăt *dictis ănĭmŭm, lăcrўmāſquĕ ciēbăt*. Virg.

Lēnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Mansueto, piacevole*. SYN. Bĕnīgnŭs, blandŭs, clēmēns, cōmĭs, făcĭlĭs, hūmānus, mānſuētŭs, mītĭs, mŏllĭs, plăcĭdŭs. * Lēnĭbŭs *hŏrrēſcŭnt flābrīs, ſūmmăquĕ ſŏnōrŭm*. Virg.

Lēnĭtās, ātĭs, f. *Mansuetudine, costanza d'animo contra l'impeto dell'ira*. SYN. Clēmentĭă. PER. Bĕnīgna mēns. * *Hostem vincĕre* lenĭtātĕ *mălō*. (Phal.) Prud.

Lēnĭtĕr. Adv. *Cortesemente, alla cortese, piacevolmente, con piacevolezza*. * Lēnĭtĕr *ĕx mĕrĭtō quĭdquĭd pătĭārĕ fĕrēndum est*. Ovid.

Lēno, ōnis, m. *Ruffiano*. EPITH. Pērjūrŭs, ăvārŭs, īnsĭdĭōsŭs, īnfāmĭs, īmprŏbŭs, ōbſcœnŭs, tŭrpĭs, sōrdĭdŭs, nĕfandŭs, mălĕſuādŭs. * *Qui nec* lēnō *potest, nec cōmessātŏr hăbērī*. Mart.

Lēnōcĭnĭum, ĭī, n. *Ruffianeria, ruffianesmo*. SYN. Blandĭtĭæ, īllĕcĕbræ, blandīmēntă. * *Et* lēnōcĭnĭum *vitæ, præsēnſquĕ vŏluptas*. Man.

Lēnōcĭnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Ruffianare, allettare*. Dep. SYN. Āllĭcĭo, blandĭŏr.

Lēns, tĭs, f. *Lenticchia, lente*. * *Accĭpĕ Nīlĭăcam Pēlūsĭă mūnĕră* lēntēm. Mart.

Lĕo, ōnĭs, m. *Leone, lione*. EPIT. Ācĕr, ăſpĕr, gĕnĕrōsus, flāvŭs, fūlvŭs, hīrsūtŭs, hōrrĭdŭs, īnsānŭs, māgnănĭmŭs, īrācūndus, jūbātŭs, magnŭs, răpĭdŭs, ſævŭs, sanguĭnĕŭs, tŏrvŭs, trŭx, Mārtĭŭs, fĕrŭs, răpax, īndŏmĭtŭs, invictŭs, fĕrōx, fŭrĭōsŭs, fŭrēns, fōrtĭs, ănĭmōsŭs, impăvĭdŭs, audāx, vălēns, intrĕpĭdŭs, fūlmĭnĕŭs, īmmānĭs, vīllōsŭs, intĕrrĭtŭs, crŭēntŭs, mĭnāx, Gētūlŭs, Lĭbўcus, Marmărĭcŭs, Pœnŭs, *i. Afer*. Īdæŭs, Phrўgĭŭs, *i. Cybeleius*. Ārmēnĭŭs, Hīrcānŭs, Caſpĭŭs. PER. Lĭbўcă, Hīrcānă fĕră. Rex fĕrārŭm. Ŭngŭĭbŭs hōrrēns. Jŭbās cŏncŭtĭēns. Īmmānī ōrĕ frĕmēns. Sўlvārŭm tĕrrŏr. PHR. Cōncŭſsĭtquĕ jŭbās ōrĕ frĕmēntĕ lĕō. Fŭrēns lūſtrăt lĕō tēctă fĕrārŭm. Ēmĭcăt ēxtĕmplō cūnctīs trĕpĭdāntĭbŭs audāx crāſsā mōlĕ lĕo. Nĕmŏrŭm dŏmĭnŭm rĕgĕmquĕ fătīgat. Ēxaudītī gĕmĭtŭs, īræquĕ lĕōnŭm. Īgnōtā ſpēctāndŭm mōlĕ lĕōnēm cōncĭtăt. Mŏvĕt ārmă lĕō, gaudētquĕ cŏmāntēs ēxcŭtĭēns cĕrvīce tŏrōs, fīxŭmquĕ lātrōnĭs īmpăvĭdŭs frāngit tēlum, ĕt frĕmĭt ōrĕ crŭēntō. Sē lĕō dŭm ſævæ ſtĭmŭlāvĭt vērbĕrĕ caudæ, ērēxitque jŭbās. Mūrmŭrĕ ănhēlō īnfrēndēns lĭbĕrōs īntĕr ſpătĭātŭr ăcērvōs. Lĭbўcĭs lĕō ſævŭs ărēnīs. Rēx, pĕcŭdŭmquĕ tĭmŏr, grāſsātŭr. Stăt crāſsa tŭrpĭs sănĭē, nōdōſquĕ jŭbārŭm Ēxcŭtĭt, ĕt vīlēs păſtōrŭm dēſpĭcĭt īrās. * *Impāſtŭs ſtăbŭlă ālta* lĕō, *cĕu ſæpĕ pĕrāgrāns*. Virg.

Lĕpĭdŭs, ă, um. *Piacevole, grazioso*. SYNON. Făcētŭs, jŏcōsŭs, fēſtīvŭs, ărgūtŭs. * *Scĭmus ĭnūrbānŭm* lĕpĭdō *sēpōnĕrĕ dictō*. Hor.

Lĕpŏr, ōrĭs, m. *Piacevolezza, gentilezza*. SYN. Lĕpōs, vĕnūſtās, grātĭă, fēſtīvĭtās, ūrbānĭtās, sălēs, ſuāvĭtās. EPITH. Nĭtĭdŭs, dūlcis, ūrbānŭs, tĕnĕr, grātŭs, vărĭŭs, blāndŭs, mēllĭflŭŭs, jūcŭndŭs, ſuāvĭs, cōmĭs, făcĭlĭs, ărgūtŭs, flēxănĭmŭs, mēllītŭs, jŏcōsŭs, făcētŭs, fēſtīvŭs, ſcūrrīlĭs, vĕnūſtŭs. PHR. Dēlĭcĭās īntĕr, făcĭlēs ēx ōrĕ lĕpōrēs ſpōntĕ flŭūnt. Dūlcĭs lĕpŏr, ĕt grātō făcūndĭă gēſtū adjŭvăt. * *Quo măgĭs ætērnŭm da dictīs dīvă* lĕpōrēm. Lucr. *De discrimine incrementi*, oris *a* lepor, *&* *a* lepus, *hic versus editus est*: In campīs lĕpŏrēs, īn vērbīs quærĕ lĕpōrēs.

Lepră, æ, f. *Lebbra*. SYN. Ĕlĕphās. EPIT. Fœdă, fœtĭdă, pūtrĭdă, sōrdĭdă, pūtrēſcēns, ĕdax, dēfōrmĭs, tūrpĭs, măcŭlōsă, trīſtĭs, īmmĕdĭcābĭlĭs, mŏlēſtă. PHR. Lēpră grăvī tābō cōrrŭmpĭt lūrĭdă lŭmbōs. Lēprām dēpūrgăt ĕdācĕm. * *Improbă mōrdācī sērpēns prūrīgĭnĕ* lēprā. Mart.

Lĕpŭs, ŏrĭs, m. *Lepre*. EPIT. Aūrītŭs, fŭgāx, ăvĭdŭs, trĕpĭdŭs, ſōllĭcĭtŭs, văgŭs, cĕlĕr, præcēps, mōllĭs, præpĕs, pērnīx, răpĭdŭs. PER. Mĕtū cĕlĕr. Cūrsū lĕvĭs. Pĕdĭbŭs vēlōx. PHR. Cūm pēr ăpērtă văgŭs cūrrĕrĕt ārvă lĕpŭs. Fŭgax ĭtquĕ lĕpŭs. Prædă cănŭm lĕpŭs ēst. * *Fœcūndī* lĕpŏrĭs *săpĭēns sēctābĭtŭr armos*. Hor.

Lērnă, æ, vel Lērnē, ēs, f. *Lago nel paese di Argo*. Hinc Lērnæŭs, ă, um. * *Prŏxĭmă* Lērnæām *fērro ēt făcĕ cōntŭdĭt Hўdrām*. Auſ. EXPL. *Lerna lacus est in agro Argivo, Herculis labore notissimus, qui in ea Hydram fertur interemisse, vicinæ regioni adeo infestam, ut locum fecerit Proverbio*, Lerna malorum. ✠ Lago di Lerna nel paese d'Argo in Grecia, famoso per l'Idra, o serpente di sette teste.

Les

Lĕsbĭăcŭs, ă, ŭm. *Dell' Isola di Lesbo.* SYN. Lēsbĭŭs, Lēsbōŭs. *Jūnctō Lēsbĭăcō, sīve Ănăpæ̆stĭco* (Asclep.) Lēsbōŭm *rĕfŭgĭt tĕndĕrĕ bărbĭtŏn.* (Asclep.) Hor.

Lĕsbŏs, ī, f. *Isola del mar Egeo.* EPIT. Clără, Mēthȳmnæă, fĕrāx. * *Quām Mēthȳmnæ̆ pătrĭūntŭr littŏre* Lesbī. Virg.

Lēthæŭs, ă, ŭm. *Mortale.* * *Ūrūnt* lēthæō *pĕrfūsă păpāvĕră sōmnō.* Virg.

Lēthē, ēs, & Lēthēs, æ, f. EPIT. Stȳgĭă, Īnfĕrnă, Tartărĕă, Plūtōnĭă, īmă, lānguĭdă, sŏpōrĭfĕră, sōmnĭfĕră, tōrpēns, prŏfūndă, īmmĕmŏr, ŏblīvĭōsă, sĕcūră, quĭētă, sĭlēns. PER. Lēthæŭs, āmnĭs, gŭrgēs, lăcŭs, lătĕx. Lēthææ ūndæ ŏblīvĭă. Lēthæūm flūmĕn, stāgnūm. Lēthæī flūmĭnĭs ūndă. Lēthæŭs rīvŭs. Ōbscūră pāllēntĭă flūmĭnă Lēthēs. PHR. Nōn ĕgŏ, sī bĭbĕrēm sĕcūræ pŏcŭlă Lēthes, ēxcĭdĕre hæc crēdam pĕctŏre pōssĕ mĕō. Lēthæūsquĕ dŏmōs plăcĭdās quī prænătăt āmnĭs. Plăcĭdō quĭētă lābĭtŭr Lēthē vădō. * *Quām jūxtă* Lēthēs *tăcĭtŭs dēlābĭtŭr āmnĭs.* Luc. FAB. *Inferorum fluvius, cujus aquam qui gustant, omnium prateritorum obliviscuntur.* ✠ Fiume dell' Inferno, le di cui acque fanno smenticare del passato: così detto dalla parola greca, λήθη, *Oblivio.*

Lētum, ī, n. *Morte.* SYN. Mōrs. PHR. Īnfēstō ŏccŭmbĕrĕ lēthō. Mīllĭă mūltă dătĕt lēthō. * *Tĕrrĭbĭlēs vīsū fōrmæ,* lēthūmquĕ *lăborquĕ.* Virg.

Lĕvāmĕn, ĭnĭs, n. *Ajuto, solazzo, sollevamento.* SYN. Lēnīmĕn, sōlāmĕn, sōlātĭum, aūxĭlĭum, fōmēntum. * *Hīc tĭbi cūrārūm sĕcĭūs, blāndŭmquĕ* lĕvāmĕn. Mart.

Leūcŏthĕă, æ, f. *Nome d'Ino, cangiata in una Ninfa.* V. Ino. * Leūcŏthĕāquĕ *Dĕūm cūm mātrĕ Pălæmŏnĕ dīxĭt.* Ovid.

Leūcŏthŏē, ēs, f. *Figlia di Orcamo Re di Babilonia, amata da Apelline, e cangiata in un Albero, che produce l'incenso.* * *Dīcĕrĕ* Leūcŏthŏē, *vōcĕm tĕnŭērĕ sŏrōrēs.* Ovid. *Qui sic metamorphosin exprimit.*

Protinus imbutum cæleſti nectare corpus
Delituit, terrámque ſuo madefecit odore:
Virgaque per glebas ſenſim radicibus actis
Thurea ſurrexit, tumulumque cacumine rupit.

Lĕvĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Leggiero, senza peso.* PERIF. Nīl grăvĭtātĭs hăbēns. * *Ātquĕ* lĕvem *stĭpŭlām crĕpĭtāntĭbŭs ūrĕrĕ flāmmĭs.* Virg.

Lĕvĭtās, ātĭs. *Leggierezza, levità, vanezza.* EPITH. Vŏlūcrĭs, ăgĭlĭs, văgă, mŏbĭlĭs, īnfīdă. * *Quŏd sŭpĕrēst, ŭbĭ tām vŏlŭcrī hæc* lĕvĭtātĕ *fĕrūntŭr.* Luc.

Lĕvĭtĕr. Adv. *Leggiermente.* SYN. Părūm. * *Nām quāmvĭs* lĕvĭtĕr, *quŏd crēbrō fūndĭtŭr āfsĭf.* L.

Lĕvo, ās, ārĕ. *Levare, alzare, mandar in su.* Act. acc. SYN. Sūblĕvo, rĕlĕvo. * *Sīt fēlīx, nŏstrūmquĕ* lĕvēs *quæcūmquĕ lăbōrem.* Virg.

Lēx, lēgĭs, f. *Legge.* SYN. Jūs, jūră, jūssum, præscrīptum, dēcrētum, plăcĭtum, ēdĭctum, māndātum, præcēptum, īmpĕrĭum, mōs. EPIT. Īmpĕrĭōsă, sĕvēră, sānctă, săcră, săcrātă, ăugūstă, jūstă, æquă, īnvĭŏlābĭlĭs, injūstă, ĭnīquă, īmpĭă, rĭgĭdă, dūră, ăcērbă, īmmĭtĭs, grăvĭs. PERIP. Lēgūm ŏrācŭlă. Jūrĭs săcrātæ lēgēs. Săcræ sānctĭo lēgĭs. Lēgūm jūssă. Mŏdĕrāmĭnă. Jūrĭs ĕt æquī rĕgŭlă. PHR. Rēgnī rēscīndĕrĕ lēgēs. Sĭlĕnt vĭdŭātæ vĭndĭcĕ, *vel* jūdĭcĕ lēgēs. Māgnĭs ăgĭtānt sŭb lēgĭbus ævūm. Lēgĭbŭs haūd ūllĭs tĕnĕŏr. * *Quĭd făcĭānt* lēgēs, *cūm sōlă pĕcūnĭă rēgnăt?* Petr.

Lībāmĕn, ĭnĭs, n. *Ciò, che s'offerisce in sacrifizio.* SYN. Lībāmēntum. EPITH. Ŏpīmum, pĭnguĕ, săcrum, dīvīnum. PHR. Pĭnguī cūmŭlăt lībāmĭnĕ flāmmās. Īgnĭbus īmpŏnĭt săcrīs lībāmĭnă prīmă. * *Nōmĭne ăb aūctŏrĭs dūcūnt* lībāmĭnă *nōmĕn.* Ovid.

Lĭbănŭs, ī, m. f. *Libano, Monte nella Siria.* EPIT. Ŏdōrātŭs, ēxcēlsŭs, vĭrēns, vĭrĭdĭs, sūblīmĭs, grātŭs, cĕdrĭfĕr, āmœnŭs, ārdŭŭs, āĕrĭŭs. PHR. Cēdrĭfĕro in Lĭbănō quāntī nāscūntŭr ŏdōrēs. Scāndĭt ŏdōrātī Lĭbănī jŭgă, Hīrsūtūm tōllĭt ăd āstră căpŭt. * *Flōrūm spīrăt ŏdŏr,* Lĭbănī *cĕū mōntĭs hŏnŏr thūs.* Auf. EXPL. *Mons inter Syriam & Phæniciam, qui thuriferis arboribus abundat.* ✠ Montagna tra la Soria e la Fenicia, dove gli alberi producono l'incenso.

Lĭbēllŭs, ī, m. *Libretto, supplicazione, libello.* * *Sĕd jām sūpplĭcĭbūs dŏmĭnūm lăssātĕ* lĭbēllĭs. Mart.

Lĭbēns, tĭs. Adj. *Che fa volentieri qualche cosa.* SYN. Vŏlēns, lŭbēns, făcĭlĭs. * *Vīnĕīs ĕnīm, mĕrĭtōrquĕ* lĭbēns, *ăgĕ fērrĕ găudēs.* Ovid.

Lĭbēntĕr. Adv. *Volentieri, con buona volontà.* SYN. Ūltro, spōntĕ, lĭbēntĭŭs. * *Vērūm Gāllĭcĕ nōn* lĭbēntĕr *aūdĭs.* (Phal.) Mart.

Lĭbĕr, lĭbrī, m. *Libro.* SYN. Lĭbēllŭs, cōdĕx, vŏlūmĕn. EPITH. Lĕpĭdŭs, ărgūtŭs, nŏbĭlĭs, lăbōrātŭs, dŏctŭs, cūltŭs, ēxcūltŭs, sĕvērŭs, trīstĭs, săcĕr, pŏlītŭs, ēxpŏlītŭs, īngĕnĭōsŭs, dĭsērtŭs, fœcūndŭs, ēgrĕgĭŭs, clārŭs, pērspĭcŭŭs, prææclārŭs. PERIP. Dŏctōrūm scrīptă vĭrōrūm. Aūctōrūm mŏnŭmēntă. Dŏctă scrīptă. Vīctūræ īn sæcŭlă chārtæ. PHR. Lĭbrĭs ēst dătă pālmă mĕīs. Tĭbī pārvĕ lĭbĕr scrīnĭă cūnctă pătēnt. Quī

 tecum

tēcum cŭpĭs ēssĕ mēos ŭbĭcūmquĕ lĭbēllōs, ēt cŏmĭtēs lōngæ quærĭs hăbērĕ vĭæ. * *Plēnă lăbōrāsis hăbĕās cum scrīnia* libris. Mart.

Lĭbĕr, ĕrī, m. *Bacco*. SYN. Bacchus. * *Cōndĭtă cūm vōrāx ăpĕrīt prǣcōrdĭă* Lĭbĕr. *V. Bacchus*.

Lībĕr, ă, um. *Franco, libero, assoluto, spedito, sbrigato, scielto*. SYN. Văcŭŭs, Īmmūnĭs, ēxpĕdĭtŭs, sŏlūtŭs. PER. Lībertatĭs jūrĕ, *vel* lībērtātĕ frŭēns. Sŭī jūrĭs, *vel* ărbitrĭī. Sērvĭtĭō văcŭŭs. PHR. Equŭs pēr ăpērtă vŏlat, jām lībĕr hăbēnĭs. Ābrūptĭs fŭgit prǣsēpĭă vĭnclĭs tāndēm lībĕr ĕquŭs, cămpōquĕ pŏtĭtŭs ăpērtō. * *Tandem* lībĕr *ĕquŭs, cāmpōquĕ pĕtītŭs ăpērtō*. Virg.

Lĭbĕrālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Liberale, che usa liberalità*. SYN. Mūnĭfĭcŭs, lărgŭs, măgnĭfĭcŭs. PER. Ad prǣmĭă vēlōx. PHR. Nūnquām pĭgră fŭĭt nōstrĭs tuă grătĭă rēbŭs, nĕc mĭhĭ mūnĭfĭcās ărcă nĕgāvĭt ŏpēs. Quis tŭă cūltōrum, Princeps gĕnĕrōsĕ, tŭōrum Līmĭnă paupĕr ădit, quem nōn ănĭmōsă bĕātum Excĭpĭt, ĕt sŭbĭtō jŭvăt īndŭlgēntĭă cēnsŭ? Lārgā prŏfŭndit mūnĕră dēxtrā, nĕc quĭsquām, Īndōnātŭs ăbĭt. * *Sed tām prōdĭgŭs ātquĕ* lĭbĕrālĭs. (Phal.) Mart.

Lĭbĕrālĭtas, ātĭs, f. *Larghezza, liberalità, cortesia*. SYN. Mūnĭfĭcēntĭă. * *Sēnsūrō bŏnă* lĭbĕrālĭtātĭs. (Phal.) Mart.

Lĭbĕro, as, āvī, atum, ārĕ. *Liberare, salvare, dar libertà*. Act. acc. SYN. Sōlvo, ēxĭmo, ērĭpĭo, vindĭco. PER. Lībertāti āssĕro. * *Quō fŭĭt āccĭnctŭs, vāgīnā* lĭbĕrăt *ēnsēm*. Ovid.

Lībērtās, ātĭs, f. *Libertà, licenza*. SYN. Jūs, ărbĭtrĭŭm, pŏtēstās. EPITH. Ōptātă, ămĭcă, spērātă, blandă, prĕtĭōsă, chāră, aŭrĕă, hŏnēstă, ămātă, lǣtă. PER. Lībĕră sērvĭtĭō vĭtă. Sērvīlĕ jŭgum ēxōsă pŏtēstās. Lībĕră cōndĭtĭo. * Lībērtās *quǣ sērā tămēn rēspēxit ĭnērtēm*. Virg.

Lībērtŭs, ī, m. *Fatto libero di servo*. * *Fīlĭŭs aūt ĕtĭām* lībērtŭs, *ŭt ēbĭbăt hǣrēs*. Hor.

Lĭbĕt, bŭĭt, bĭtum ēst; ērĕ. *Piacere, esser grato, aggradire, soddisfare*. Imp. SYN. Lŭbĕt, plăcĕt, jŭvăt. PHR. Cāsūs fērrĕ lĭbēt. * *Īnsānīrĕ* lĭbēt *quōnĭām tĭbĭ, pōcŭlă pōnām*. Virg.

Lĭbēthră, æ, f. *Fonte dedicato alle muse presso a Tessaglia nella Magnesia*. Hinc Lĭbēthrĭdĕs, *idest*, Mūsæ. * *Nȳmphǣ, nōstēr ămōr*; Lĭbēthrĭdĕs, *aūt mĭhĭ cārmĕn*. Virg.

Lĭbīdĭnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Darsi alla lussuria*. Dep. SYN. Mœchŏr. PER. Cāstră nĕfāndă sĕquī Vĕnĕrĭs. Īmpūrōs ămōrēs sēctārī. Trăhī, ăgī cǣcā lĭbīdĭnĕ. Vĕnĕrēm cōmplēctī, ēxērcērĕ. Rūmpĕrĕ frǣnă pŭdōrĭs. Cāstŭm ămīttĕrĕ pōllūtō cōrpŏrĕ flōrēm.

Lĭbīdĭnōsŭs, ă, um. *Libidinoso, che ha libidine*. SYN. Īmpūrŭs, sălāx, prŏcāx, tūrpĭs, īmpŭdĭcŭs, lāscīvus, ōbscœnŭs, prŏtērvŭs. PER. Blandā lĭbīdĭnĕ captŭs, pērcĭtŭs, cōncĭtŭs. Stĭmŭlĭs ăgĭtātŭs ămōrĭs. Ăctŭs īnsānā, vēsānā, tētrā, *vel* fŭrēntī lĭbīdĭnĕ. Mōllĭbŭs dēlĭcĭĭs vĭctŭs. Dēlĭcĭĭs īnsānī frāctŭs ămōrĭs. Ēxūstŭs ănĭmūm, prǣcōrdĭă, cōrdă, pēctŭs, *vel* mĕdūllās īgnĭbŭs īnfāndǣ Vĕnĕrĭs. Mōrĕ fĕrīnō īn Vĕnĕrēm prǣcēps, prōpēnsŭs. * Lĭbīdĭnōsŭs *īmmŏlābĭtŭr căpĕr*. (Jamb.) Hor.

Lĭbīdo, ĭnĭs, f. *Libidine, appetito disordinato di lussuria, cupidigia*. SYN. Cŭpīdo, ămŏr, ărdŏr. * *Et rŭĭs īn vĕtĭtūm dāmnī sēcūră* lĭbīdo. Claud. *V. Cupido*.

Lĭbĭtīnă, æ, f. *Dea presidente a' funerali*. SYN. Deă fūnĕrĭs, *vel* mōrs. *Aūtūmnūsquĕ grăvĭs* Lĭbĭtīnǣ *quǣstŭs ăcērbǣ*. Hor.

Lībo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Gustare, apprendere, o discernere per mezzo del gusto la qualità de' sapori*. Act. acc. SYN. Gūsto, dēlībo. *Sagrificare*. Lĭto, săcrĭfĭco. * *Pūrpŭrĕōsquĕ mĕtūnt flōrēs, ēt flūmĭnă* lībānt. Virg.

Lībră, æ, f. *Bilancia, stromento da pesare*. SYN. Bĭlānx, stătēră, trŭtĭnă, lānx. EPIT. Ancĕps, pēndŭlă, pēndēns, păndă, jūstă, cērtă, ǣquă, rĕpāndă, ǣquālĭs, rēctă. PHR. Ǣquālī pēndet ēxāmĭnĕ lībră. Exǣquăt pārtēs rēctō lībră jŭgō. Lāncĕ pārī mētĭtŭr pōndĕră lībră. Dīmīttēns pēndŭlă lancēs lībră sŭās, dīscrīmĕn jŭdĭcăt, pārtĭtŭr. * *Scīs ĕtĕnīm jūstūm gĕmĭnā sūspēndĕrĕ lāncĕ Ancĭpĭtĭs* lībrǣ. Pers.

Lībră. *Libra, segno celeste*. SYN. Ǣquātŏr. PHR. Ǣquăt lībră dĭēs, ēt tēmpŏră nōctĭs. Lībră dĭēs, sōmnīquĕ pārēs ŭbĭ fēcĕrĭt hōrās. Lībră Phœbēōs tĕnĕt ǣquă cūrrŭs. Lībră dĭēs nōctēsque ēxāmĭnĕ jūstō tēmpĕrăt. * *Pēndŭlă cǣlēstēs* lībră *mŏvēbăt ăquās*. Ovid.

Lībrāmĕn, ĭnĭs, n. *Contrappeso*. * *Aūrĕŭs hīc nūllō vĭnctŭs* lībrāmĭnĕ *pēndŭs*. Pers.

Lībro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Pesare, ponderare*. Act. acc. SYN. Trŭtĭno, pōndĕro, ēxămĭno, pēndo, āppēndo, ēxpēndo, ǣstĭmo. PERIP. Gĕmĭnā lībrǣ sūspēndo lāncĕ. Ǣquo ād jūstā pōndĕră lībrǣ. * *Gĕmĭnās ŏpĭfēx* lībrāvĭt *īn ālās*. Ovid.

Lībum, ī, n. *Torta, focaccia*. EPIT. Mȳstĭcum, cāndĭdum, Cĕrēālĕ. * *Īmpōnĭt* lībūm, *fārrāquĕ mīxtă sălĕ*. Ovid.

Lĭbȳă, æ, f. *Libia*. SYN. Āfrĭcă. EPIT. Ārdēns, flagrāns, ărēnōsă, ārĭdă, dēsērtă, vāstă, saxō-

săxōsă, stĕrĭlĭs, scŏpŭlōsă. * *Heū mălĕ tūm* Lĭbyæ *sōlīs ērrātŭs īn āgrīs*. Virg. *V. Africa.*

Lĭbȳstĭs, ĭdĭs, f. *Di Libia*. SYN. Lĭbycă. * *Hōrrĭdŭs īn jăcŭlīs, ēt pēllĕ* Lĭbȳstĭdĭs *ūrsæ*. Virg.

Lĭcēntĕr. Adv. *Licenziosamente*. SYN. Ĭmpūnĕ, īmpūnĭtĕ, īnsūltĕ, nūllō prŏhĭbēntĕ, lībĕrĕ, aūdāctĕr, lĭcēntĭŭs. * *Īdcīrcōnĕ văgŏr, scrībāmquĕ* lĭcēntĕr, *ŭt ōmnēs*. Hor.

Lĭcēntĭă, æ, f. *Sfrenamento, sfrenatezza, licenza*. SYN. Lĭbērtās, făcŭltās, cōpĭă, pŏtēstās, vĕnĭă. EPITH. Sŏlūtă, lībĕră, pērnĭcĭōsă, ēffrænă, īmmŏdĕrātă, īmmēnsă, īndŏmĭtă, lāscīvă, văgă, ēffūsă, vēsānă, īnsānă, aūdax, præcĕps, tĕmĕrārĭă, fŭrĭōsă, dāmnōsă. Ætātīs dāmnōsă lĭcēntĭă nōstræ rĕgnăt. Sŭādētquĕ lĭcēntĭă lŭxūm. Īmpĕrăt ēt cæcī vēsānă lĭcēntĭă ămōrĭs. Ēxĭt ĭn īmmēnsūm fœcūndă lĭcēntĭă Vātūm. * *Īn pējōră dătūr, sŭādētquĕ* lĭcēntĭă *lŭxūm*. Claud.

Lĭcĕŏr, ērĭs, ĭtŭs, ērī. *Metter all' incanto*. Dep. SYN. Lĭcĭtŏr. * *Ēt cēntūm Græcōs cūrtō cēntūsĕ* lĭcētŭr. Perf.

Lĭcĕt. Conjunct. *Benchè*. SYN. Ētsī, quămvīs, quāmquām, tămētsī. PHR. Hæc fēstīs ēxērcērĕ dĭēbŭs. Fās ēr jūră sĭnūnt. Sī mĭhī fās aūdītă lŏquī. * *Cuī* lĭcĕt, *ŭt vŏlŭīt* lĭcĕt, *ăt vŏlō vīncĕrĕ, nōn sīm*. Perf.

Lĭcĭtŭs, ă, um. *Lecito, licito*. SYN. Cōncēssŭs, pērmīssŭs. * *Ædĭbŭs, ēt* lĭcĭtō *tāndēm sērmōnĕ frŭūntŭr*. Virg.

Lĭcĭum, ĭī, n. *Stame, trama*. SYN. Stāmĕn, līnūm, fīlūm. * *Ēt dēnsīs dītārĕ bŏvēs, ēt* lĭcĭă *tēlæ*. Virg.

Lĭctŏr, ōrĭs, m. *Messo, birro*. Āppārĭtŏr, sătēllēs, stīpātŏr. EPIT. Sĕvērŭs, mĭnāx, aūdāx, sŭpērbŭs. vălĭdŭs, Cōnsŭlārĭs, Prætōrĭŭs. PHR. Sævŭs hăbĕt vĭrgas lĭctŏr, dūrāmquĕ bĭpēnnēm. Vĭrgārūm fāscĕ mĭnātŭr, ēt hāstă. * *Sūmmōvĕt* lĭctŏr *mĭsĕrōs tŭmŭltŭs*. (Sapph.) Hor.

Lĭgāmĕn, ĭnĭs, n. *Legame, legatura*. SYN. Nēxŭs, nōdŭs. * *Quæ cūm Sīdŏnĭæ nōctūrnă* lĭgāmĭnă *mĭtræ*. Prop.

Lĭgĕr, *vel* Lĭgĕrĭs, ĕrĭs, m. *Loire, o Lisera, fiume di Francia*. * *Cārnūtī ēt flŭvĭī cærŭlă lȳmphă* Lĭgĕr. Auf.

Lĭgnĕŭs, ă, um. *Ligneo, di legno*. * Līgnĕă *cōntŭlĕrāt vĕtĕrūm sĭmŭlācră Dĕōrūm*. Ov.

Lignum, ī, n. *Legno, legname*. SYN. Ārbŏr, stīpĕs, sŭdēs, trūncŭs, trabs, rōbŭr. EPITH. Fīssĭlĕ, sēctĭlĕ, ārĭdum, dūrum, fīssum, īnūtĭlĕ, fēssum, vĭrĭdĕ, vĭrĭdāns, ūdum, hūmĭdum, ŏdōrum, ŏdōrātum, rāmōsum, tōrnātĭlĕ, ēxĕsum, vĕtŭstum, rŏbŏrĕum, tōnsĭlĕ. PHR. Cŭnĕīs scīndēbant fīssĭlĕ līgnūm. Ārĭdă līgnă ēxplĭcăt īn flāmmās. Pōrtăt ēt ārsūrīs ārĭdă līgnă fŏcīs. Sacrūm vĕtŭstīs ēxstrŭĭt līgnīs fŏcūm. * Līgnōrum *ēt pĕcŏrĭs tĭbī cælō ārgūtŭs, ēt hōrtī*. Hor.

Lĭgo, ās, ārĕ. *Legare, stringer con fune, o catena, o d' altra sorta di legame*. Act. acc. SYN. Cōllĭgo, āllĭgo, īllĭgo, strīngo, cōnstrīngo, āstrīngo, nēcto, ānnēcto, cōnnēcto, vīncĭo, rĕvīncĭo. PHR. Cōntēndĕ tĕnācĭă vīnclă. Sūras vīncīrĕ cŏthūrnō. Sŭbnēctĭt fībŭlă vēstēm. Cīrcūmdăt vīncŭlă cōllō. Lĭgăt ārctă cōmpĕdĕ. Īmmēnsīs rĕlĭgārĕ cătēnīs. Īnsīgnīs crīnēs tĭbĭ vīttă lĭgātōs sŭbstrīngĭt. Crīnēs nōdāntŭr īn aūrūm. Cōrrēptūm mănĭbŭs, vīnclīsquĕ tĕnēbăt. Lăquĕīs, vīnclōque īnnēctĕ tĕnācī. * *Nūnc* lĭgăt *ād cāstūm gaūdēntĭă brāchĭă lōrīs*. Prop.

Lĭgo, ōnĭs, m. *Zappa, strumento noto per uso di lavorar la terra*. SYN. Bĭdēns. EPI. Dūrŭs, rūstĭcŭs, cūrvŭs, lōngŭs, īncūrvŭs, ăcūtŭs, flēxŭs, fērrĕŭs, ūncŭs, ădūncŭs. * *Rāstrăque ēt īncūrvī sævūm rŭbŭērĕ* lĭgōnēs. Stat.

Lĭgŭr, *vel* Lĭgŭs, ŭrĭs, m. *Ligure, Genovese*. EPIT. Ālpīnŭs, īndŏmĭtŭs, rĕbēllĭs, vānŭs. PHR. Lĭgŭrēmque ăd frænă rĕbēllēm pērdŏmŭĭt. Īndŏmĭtūm bēllō Lĭgŭrēm, Vōlscōsquĕ vĕtŭstōs ēxtŭlĭt. * *Nōn ĕgŏ tē* Lĭgŭrūm *dŭcĕr fōrtīssĭmĕ bēllō*. Virg.

Lĭgŭrĭă, æ, f. *Liguria, Genovesato*. * *Īntĕrĕā trīstī prōstrātă* Lĭgŭrĭă *cāsū*. Mant.

Lĭgŭstrum, ī, n. *Ligustro, giglio*. EPIT. Ālbum, cāndĭdum, nĭvĕum, cānum. * *Pæstānō vĭŏlās, & cānă* lĭgūstră *cŏlōnō*. Mart.

Lĭlĭum, ĭī, n. *Giglio, fiordaliso*. EPIT. Ālbum, cāndĭdum, fūlvum, flāvēns, vērnāns, cānēns, cānum, ārgēntĕum, rŏscĭdum, pīctum, aūrĕum, fūlgēns, flōrĭdum, lāctĕum, rīdēns, frāgrāns, fōrmōsum. PHR. Lāctĕă pāssīm lĭlĭă rēsplēndēnt. Rōscĭdă lĭlĭă cănēnt. Rădĭāūnt aūrĕă cāmpīs lĭlĭă. Īntŭs nĭvĕō pērmīstă nĭtōrĕ pūrpŭră cōllūcĕt, spārsōque īntērmĭcăt aūrō. * *Hūc ădēs ō fōrmōsĕ pŭēr, tĭbĭ* lĭlĭă *plēnīs*. Virg.

Lĭlȳbæŭs, ī, m. *Promontorio della Sicilia, che guarda alla Libia*. Hinc Lĭlȳbēĭŭs, ă, um. * *Mōllĭbŭs ēxpŏsĭtūm Zĕphȳrīs* Lĭlȳbæōn *ăd Ārctōs*, Ovid. * *Ēt vădă dūră lĕgō sāxīs* Lĭlȳbēĭă *cæcīs*. Virg.

Līmă, æ, f. *Lima, strumento meccanico di verga*. EPITH. Āspĕră, mōrdāx, ĕdāx, dēntātă, fērrĕă. * *Scīlĭcĕt īncĭpĭām* līmā *mōrdācĭŭs ūtī*. Ovid.

Lumāx, ācis, m. *Lumaca, animale simile alla chiocciola, ma senza guscio*. EPIT. Cōllĭnus, cōrnĭgĕr, spīnōsŭs, spūmĕŭs, squālĭdŭs, rēptĭlĭs, tārdĭgrădŭs, lēntŭs, tārdŭs, rēpēns, pĭgĕr. * *Implĭcĭtūs conchā līmax, hīrsūtăque campos*. Col.

Līmbŭs, ī, m. *Lembo, la parte da piè, o estrema del vestimento*. SYN. Īnstĭtă, fīmbrĭă. EPIT. Pīctūrātŭs, pīctŭs, aūrĕŭs, tĕnŭĭs, Mæŏnĭŭs, aūrātŭs, pūrpŭrĕŭs, crŏcĕŭs, cŏccĭnĕŭs. PHR. Līmbŭs ŏbĭbāt aūrĕŭs. Mæŏnĭō vēstĭs circūmdătă līmbō. Quam plūrĭmă circūm pūrpŭrĕă Mæāndrō dūplĭcĭ Mĕlĭbœă cŭcūrrĭt. * *Ūltĭmă pārs tēlæ tĕnŭī cīrcūmdătă līmbō*. Ovid.

Līmĕn, ĭnĭs, n. *Soglia, la parte inferiore dell'uscio*. SYN. Fŏrēs, jānŭă. EPITH. Prīmum, ærĕum, clausum, ăpertum, ŏccŭltum, sŭpērbum, saxĕum, tērrĕum, dūrum, strīdēns, trītum, mărmŏrĕum, aūrātum, dūlcĕ, rēlĭgĭōsum, vĕnĕrāndum, nŏbĭlĕ, căstum, lætum. PHR. Ōbsēssă tĕnēre pŏrtārŭm līmĭnă. Rĕsĕrār strīdēntĭă līmĭnă Cōnsŭl. Tēr saxĕă tēntāt līmĭnă. Īntĕrĭōră dŏmūs īrrūpĭt līmĭnă. Fās īllīs līmĭnă Dīvūm tangĕrĕ. Prīmūm līmĕn ĭnīrĕ. Pătrĭæ pērvēntūm ad līmĭnă sēdīs. Stāntēs īn līmĭnĕ prīmō. * *Līmĕn ĕrāt, ēcæcæquĕ fŏres, ĕt pervius ūsūs*. Virg.

Līmĕs, ĭtĭs, m. *Limite, termine, confine*. SYN. Mētă, tērmĭnŭs, fīnĭs. *Sentiere*. Sēmĭtă, vĭă, ĭtĕr. EPIT. Īmmōtŭs, īmmōbĭlĭs, cērtŭs, tēctŭs, săcĕr, sānctŭs, fīrmŭs, jăcēns, fīxŭs. PER. Saxūm campō jăcēns. Lăpĭs īn agrō fīxŭs. Lăpĭs ārbĭtĕr, *vel* īndĕx. Līmĕs agrō pŏsĭtŭs lăpĭs. PHR. Nūllŭs īn campō săcĕr dīvīsĭt agrōs ārbĭtĕr pŏpŭlī lăpĭs. Līmĭtĭbūs cērtīs quī rēgĭt ārvă lăpĭs. Saxūm antīquum, īngēns, campō quī fōrtĕ jăcēbāt. Līmĕs āgrō pŏsĭtŭs, lītĕm ŭt dīscērnĕrĕt ārvīs. * *Cautŭs hŭmūm lŏngō sīgnāvĭt līmĭtĕ mēnsŏr*. Ovid.

Līmĭto, ās, ārĕ. *Limitare, ristringere, por termine*. SYN. Sīgno, pārtĭŏr, dīvĭdo, dīstīnguo, dīscērno, tērmĭno, fīnĭo, dĭstērmĭno, claudo, cīrcūmscrĭbo. PERI. Mētās rērūm, ēt tēmpŏră pōno. Sīgno līmĭtĕ. Ōmnĭă līmĭtĭbūs cērtīs dīscērno. Pŏsĭtō fīnĕ sīgno. Īmmōtō, săcrō līmĭtĕ dīvĭdo. Līmĭtĭbūs dīstīnguo dătīs, fīxīs. * *Cuīquĕ sŭūm stĭpĭtĕ dēfīxūs līmĭtāt āgrūm*. Pass.

Līmo, ās, ārĕ. *Limare, assottigliare, o polire con la lima*. Act. acc. SYN. Scālpo, ēlīmo, rādo, tĕro, āttĕro, ārrēnŭo, mĭnŭo, cōrrādo, lævo, pŏlĭo, ēxpŏlĭo. * *Līmāt, nōn ŏdĭō ŏbscūrō mōrsūquĕ vĕnēnāt*. Hor.

Līmōsŭs, ă, um. *Pieno di fango*. SYN. Lŭtŭlēntŭs, cœnōsŭs, lŭtĕŭs, lŭtōsŭs. * *Līmōsōquĕ pălūs ŏbdūcăt pāscŭă jūncō*. Virg.

Līmpĭdŭs, ă, um. *Chiaro, limpido*. SYN. Splēndĭdŭs, crȳstāllĭnŭs, lūcĭdŭs, pēllūcĭdŭs, īllīmĭs, clārŭs, nĭtĭdŭs, vĭtrĕŭs, pūrŭs, ārgēntĕŭs. * *Ērūmpĭt pĕr āgrōs vāstĭs fōns līmpĭdŭs āntrīs*. Cat.

Līmŭs, ī, m. *Limo, fango, poltiglia, mota*. SYN. Lŭtum, cœnum. EPITH. Grăvĭs, īnfōrmĭs, dēfōrmĭs, nĭgĕr, lævĭs, mōllĭs, cœnōsŭs, lēntŭs, pălūstrĭs, pūtrĭs. PHR. Grăvĭs crātēræ līmŭs ădhæsĭt. Nīgrō tūrbĭdă līmō cōllŭvĭēs īmmōtă jăcēt. * *Līmŭs ŭt hīc dūrēscĭt, ĕt hæc ŭt cēră līquēscĭt*. Virg.

Līmŭs, ă, um. *Traverso, torto, non dritto*. SYN. Ōblĭquŭs, trānsvērsŭs. * *Āltĕră sī mĕmĭnī līmĭs sŭbrīsĭt ŏcēllīs*. Ovid.

Līnĕă, æ, f. *Linea, lunghezza senza larghezza, riga*. EPITH. Lōngă, ōblōngă, flēxĭlĭs, rēctă, ōblĭquă. PHR. Matĕrĭām sīgnat nīgrĭcāntĭ līnĕă fīlō. * *Sūffĭcĭāt quīntā dūm līnĕă tāngĭtūr ūmbrā*. Pers.

Līnĕŭs, ă, um. *Di lino*. SYN Ē līnō. * *Nōn vălŭīt, nōdōs āc vīncŭlă līnĕă rūpĭt*. Virg.

Līngo, ĭs, līnxī, ĕrĕ. *Leccar leggiermente, fregare con la lingua*. SYN. Lāmbo, dēgūsto. * *Ēt līnxĭt līnguā cōrpŏră bīnă sŭā*. Ovid.

Līngŏnēs, um, m. pl. *Quei di Langres*. EPIT. Aūdācēs, īndŏmĭtī, pūgnācēs, fĕrōcēs, māgnănĭmī, fōrtēs. * *Pūgnācēs pīctīs cōhĭbēbānt Līngŏnēs ārmīs*. Luc.

Līnguă, æ, f. *Lingua, membro che è nella bocca dell'animale, con la quale si distinguono i sapori, e si forma la voce*. EPIT. Făcūndă, dīsērtă, prŏbă, īmprŏbă, mŏlēstă, pērūlāns, prŏcax, clāmōsă, gārrŭlă, fālsă, fāllāx, vēnālĭs, lŏquāx, blāndă, mēllĭflŭă, dōctă, făcĭlĭs, aūrĕă, ārgūtă, vŏlūbĭlĭs, ēffrænĭs, prŏtērvă, mēndax, dūlcĭs, mōrdāx. PER. Līnguæ făcūndĭă, grātĭă. Făcūndæ suāvīssĭmă grātĭă līnguæ. Blāndæ dūlcĭs făcūndĭă līnguæ. Ārgūtæ mŏdŭlāmĭnă līnguæ. Lŏquācĭs mūrmŭră līnguæ. PHR. Fāllācī mĕdĭtātūr mūrmŭră līnguā. Sīnt prŏcŭl ēt lītēs, ēt ămāræ prælĭă līnguæ. * *Nōn mĭhĭ sī līnguæ cēntūm sīnt, ōrăquĕ cēntūm*. Virg.

Līno, ĭs, līvī, lēvī, lĭtum, ĕrĕ. *Lenire, lenificare, ungere, ammollire*. Act. acc. SYN. Īllĭno, īnfĭcĭo, ūngo, fūco. * *Ūt nē quĭd dēĕssēt scĕlĕrī, līnīssĕ cērēbrō*. Claud.

Līnquo, ĭs, līquī, ĕrĕ. *Lasciare, abbandonare*. Act. acc. SYN. Rĕlīnquo, dēsĕro, āmītto. * *Līnquĕrĕ pŏllūtūm hŏspĭtĭūm, ĕt dārĕ clāssĭbŭs Aūstrōs*. Virg.

Līntĕŏlum, ī, n. *Lenzuoletto*. * *Sūccūm līntĕŏlō sūggĕrĭs ēbrĭo*. (Asclep.) Prud.

Lin-

Lintĕr, trĭs, m. f. *Barchetta, Burchiello*. SYN. Nāvĭs, cȳmbă. EPIT. Cĕlĕr, căvŭs, căvātŭs, ēxĭgŭŭs. * *Quēm sēmĕl ūmbrifĕrā nāvĭtă* lintrĕ *tŭlit*. Ovid.

Lintĕum, ī, n. *Lenzuolo, panno di lino*. SYN. Carbăsus. PHR. Dărĕ lintĕă vēntis. * *Ōrbă sŭīs ēssēnt ĕtĭām nūnc* lintĕă *vēntīs*. Ovid.

Līnum, ī, n. *Lino*. EPITH. Lævĕ, tĕnŭĕ, mōllĕ, tēxtĭlĕ, cānum, cānēns, ālbum, candĭdum, sŭbtīlĕ, nĭtēns, tĕrēs, lōngum, Ægȳptĭum, Pēlūsĭăcum, Nīlĭăcum, Nīlōtĭcum. * *Et Pēlūsĭăcō fīlum cōmpōnĕrĕ* līnō. Sil.

Lĭnŭs, ī, m. *Lino, nome proprio d'un Poeta*. EPITH. Ăpōllĭnĕŭs, Thrācĭŭs, mēllĭflŭŭs, sŏnōrŭs, cănōrŭs, dūlcĭsŏnŭs. * *Nec* Lĭnŭs, *huic matĕr quāmvīs, ātque huic pătĕr ādsīt*. Virg. HIST. FAB. *Insignis vates, filius Apollinis, qui citharam docuit Orpheum & Herculem*. ✠ Poeta famoso, figlio di Apolline, che insegnò a Orfeo, ed a Ercole a suonare di cetra.

Lĭpărē, ēs, f. *vel* Lĭpără, æ. *Una delle sette Isole situate tra la Sicilia, e l'Italia*. EPIT. Fūmōsă, sūlphŭrĕă. * *Ignĭflŭīs gĕmŭĭt* Lĭpărē *fūmōsă căvērnīs*. Claud. EXPL. FAB. *Ob sulphur, & alumen, quibus abundat, finxerunt Poetæ, hanc Vulcani sedem fuisse, & Æoli; qui ex variis ignium erumpentium motibus varios ventos prænunciabat*. ✠ La terra di quest'Isola è bituminosa, e piena di solfore, d'onde spesse volte escono fiamme. I Poeti finsero, che vi facessero dimora Vulcano, ed Eolo; il quale dalle differenti qualità de' fuochi prediceva i venti, che dovevano soffiare.

Lĭquĕfăcĭo, ĭs, fēcī, făctum, ĕrĕ. *Stemperare, far divenir quasi liquido*. Act. acc. SYN. Lĭquo, ēlĭquo, sōlvo, rĕsōlvo, dissōlvo. * *Thūră* lĭquĕfăcĭūnt, *indūtăque cŏrnĭbŭs aūrum*. Ovid.

Lĭquens, tĭs. Adject. *Che s'ammollisce*. SYN. Lĭquēscēns, lĭquĭdŭs, mōllĭs, lĭquĕfāctŭs. * *Ēdūcūnt fœtŭs, aūt cūm* lĭquēntĭă *mēllă*. Virg.

Lĭquĕo, ēs, lĭquī, lĭquērĕ, n. *Esser liquido*. SYN. Lĭquēsco, lĭquŏr, ārĭs, lĭquŏr, ĕrĭs, flŭo, dēflŭo, lĭquēfīo, sōlvŏr, rĕsōlvŏr. PHR. Cēră lĭquēscĭt ignī. Sĭlēx văstă fōrnācĕ lĭquēscĭt. Glăcĭēs incērtō săncĭă sōlĕ lĭquĭtŭr. Lĭquĭtur, ātque ignī sē mōllĭs cēră rĕsōlvĭt. Ūt intābēscĕrĕ mōllēs ignĕ lĕvī, mātūtīnæquĕ prŭīnæ Sōlĕ tĕpēntĕ sŏlēnt. Quās nūnquām sōlvĕrĕ Tītān ēvăluĭt, flūxērĕ nĭvēs. * *Vūlnĭfĭcūsque chălȳbs văstā fōrnācĕ* lĭquēscĭt. Virg.

Lĭquĕt. Impers. *Esser manifesto; esser costante*. SYN. Cōnstăt, pătĕt cērtūm ēst. * *Et quāmvīs ăbĕrăt cōrpŭs, tămĕn ēsse* lĭquēbăt. Ovid.

Lĭquĕtĭus, ĭī, m. & Lĭquĕtĭum flūmĕn, n. *Fiume nel Veneziano*. * *Quālēs āĕrĭæ* Lĭquĕtĭă *flūmĭnă cĭrcūm*. Virg. Ubi Servius arguit eos, qui legunt *Liquentia*.

Lĭquĭdŭs, ă, um. *Liquido, che cede al tatto; flessibile*. SYN. Lĭquēns, lĭquēscēns, rĭgŭŭs, hūmĭdŭs, sŏlūtŭs, lābĭlĭs, dēflŭŭs, flŭĭdŭs, rĕsōlūtŭs, lĭquātŭs, lĭquĕfāctŭs, mōllĭs, *vel* pūrŭs, lĭmpĭdŭs. * *Et* lĭquĭdă, *ēt dūrūm Bācchī dŏmĭtūră săpōrēm*. Virg.

Lĭquo, ās, ātĕ. *Liquefare, far liquido, struggere*. * *Pērfūdĭt glădĭīs ērēptăque pīlă* lĭquāvĭt. Luc.

Lĭquŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Liquefarsi*. Pass. SYNON. Lĭquŏr, ĕrĭs. * *Sūmĕrĕt ēxprēssīs mēllă* lĭquātă *făvīs*. Ovid.

Lĭquŏr, ĕrĭs, lĭquī. *Esser fatto liquido*. Dep. SYN. Lĭquŏr, ārĭs, lĭquĕo, dēflŭo. * *Dēspĭcĕrĕ, hūc sūmmīs* lĭquūntŭr *mōntĭbŭs āmnēs*. Virg. *V. Liqueo*.

Lĭquŏr, ōrĭs, m. *Liquore*. SYN. Hūmŏr, lătēx, ūndă, ăquă. EPITH. Dūlcĭs, flŭĭdŭs, suāvĭs, blāndus, pērspĭcŭŭs, ambrŏsĭŭs, vĭtrĕŭs, gĕlĭdŭs, nĭvĕŭs, rĭgŭus, văgŭs. PHR. Rūrsŭs ăbūndăbat flŭĭdŭs lĭquŏr. Ēfflŭĭt āmbrŏsĭŭs lĭquŏr. Haūrīrēt gĕlĭdōs pōtūră lĭquōrēs. Dūlcēs gĕlĭdō dēlībānt āmnĕ lĭquōrēs. * *Cōntĭngūnt mōllĭs dūlcē flāvōquĕ* lĭquōrĕ. Luc.

Līs, lītĭs, f. *Piato, causa, briga, lite*. SYN. Lītĭgĭum, dĭssēnsĭo, jūrgĭum, dĭssēnsŭs, cōntēntĭo, cērtāmĕn, dĭscōrdĭă, pūgnă, rīxă. EPIT. Jŏcōsă, mŏlēstă, clāmōsă, ăcērbă, ĭnīquă, æquă, jūstă, ĭnjūstă, fŏrēnsĭs, trīstĭs, ăncēps, ămbĭgŭă, cērtă, incērtă, dŭbĭă, ŏpĕrōsă, īnsānă, vēsānă, fūnēstă, dĭffĭcĭlĭs, ēxĭtĭālĭs, pērnĭcĭōsă, sōllĭcĭtă. PER. Lītĭs bēllă fŏrēnsĭs. Răbĭōsă fŏrī jūrgĭă. Lītĭgĭōsă fŏrī cērtāmĭnă. Ămāræ prælĭă lĭnguæ. PHR. Cūr mē lītĕ mŏrārĭs ĭnīquā? Lītĕ văcēnt aūrēs, īnsānăquĕ prōtĭnŭs ābsīnt jūrgĭă. Nōn ĕgŏ caūsĭdĭcŭs, nĕc ămārĭs lītĭbus āptŭs. Vānă cōnsūmĕrĕ tēmpŏră lītĕ. Ōbstrĕpĭt īnsānĭs lītĭbŭs ōmnĕ fŏrūm. * *Ēstĕ prŏcūl* lītēs, *ēt ămāræ prælĭă lĭnguæ*. Ovid.

Lītāmĕn, ĭnĭs, n. *Sacrifizio*. SYN. Lībāmĕn. * *Aūdītĕ ō fōntēs ēxtrēmă* lītāmĭnă *dīvūm*. Stat.

Lītĭgĭōsus, ă, um. *Rissoso, litigante, contenditore, che litiga*. PERIP. Lītĭs ămāns. * *Et fōră mārtĕ sŭō* lītĭgĭōsă *văcēnt*. Ovid.

Lītĭgo, ās, ārĕ. *Litigare, piatire, contendere, contrastare*. SYNON. Āltĕrcŏr, cōntēn-

tēndo, dĭſcēpto, cērto, pūgno, rīxŏr, jūrgŏr. PER. Lītĕ cōntēndo. Fŏrēnſi dĭmĭco bēllo. Ĕxērcĕo lītēs. Lĭtĭgĭōſă mŏvĕo jūrgĭă. * *Āh misĕr ĕt dēmēns vigintī* lītĭgăt *ānnīs*. Mart.

Lĭto, ās, ārĕ. *Placare con ſacrifizj, impetrar da Dio con ſacrifizj*. Act. acc. SYN. Săcrĭfĭco, lībo. * *Păſtŏr ĕt ād călamos ēxſtă* lĭtābăt *ŏvis*. Prop.

Līttĕră, æ, f. *Lettera, carattere*, SYN. Chărāctēr, nŏtă. * Līttĕră *cōmmūnīs mĕdĭīs pŭĕrōquĕ vĭrōquĕ*. Ovid.

Līttĕră. *Lettera*. SYN. Ĕpīſtŏlă, chārtă, lĭbēllŭs, ĕpīſtŏlĭum. EPIT. Vērbōſă, mīſſă, fīdă, ſcrīptă, cōmmīſſă. PERIPH. Mīſſæ tăbēllæ, *vel* chārtæ. Scrīptō mīſſă ſălūs. Nūncĭă mēntĭs. Ănĭmī fīdă īntērnūncĭă. PHR. Līttĕră ſērmōnĭs fīdă mĭnīſtră mĕī. Ād nōſtras vēnĭt līttĕră mīſſă mănūs. Ūnde īſtăm mĕrŭĭt īnfēlix chārtă rĕpūlſăm? Ūltĭmă māndatō claūdētŭr ĕpīſtŏlă pārvō. * *Cūr mihi fāmă priŏr, quām nūncĭă* līttĕră *vēnit*? Ovid.

Līttĕræ, ārum, f. pl. *Lettere*. SYN. Stŭdĭă, ārtēs. EPIT. Dōctæ, ſacræ, Pīĕrĭæ.

Līttĕrātŭs, ă, um. *Letterato, ſcienziato, che ha lettere*. SYN. Dōctŭs, pĕrītŭs.

Līttŏrĕŭs, ă, um. *Chi è alla ſpiaggia del mare*. * Līttŏrĕīs *īngēns īnvēntă ſūb īlĭcibūs ſūs*. Virg.

Līttŭs, ŏrĭs, n. *Lido, terra contigua al mare*. SYN. Ōră, rīpă, āctă. EPITH. Cūrvum, saxōſum, văgum, ſpūmōſum, ſpūmāns, ſĭnŭātum, ſĭnŭōſum, prŏcēllōſum, ūndāns, ămœnum, naūfrăgum, rĕſŏnāns, ŏptātum, ſēcūrum, tūtum, aprīcum, rĕſlūum, æquŏreum. PER. Līttŏrĕæ ōræ, ărēnæ. Līttŏrĭs ōră, āggĕr. Flūctū pūlsātum, ſpūmāns. PHR. Vaſtŭs fĕrīt hūmĭdă flūctŭs līttŏră. Căpĭūnt căvă līttŏră pūppēs. Līttŏră naūtĭs præbēăt ūndă mărĭs. Dărĕ naūfrăgĭō līttŏră tūtă mĕō. Līttŏră lōngō ănfractū ſĭnuōſă lĕgūnt. * *Tū quŏque* līttŏrĭbūs *nŏſtrīs Ænēĭă nūtrīx*. Virg.

Lĭtūră, æ, f. *Cancellazione, menda*. * *Nevĕ* lĭtūrārūm *pŭdĕăt, quī vīdĕrĭt īllās*. Ovid.

Lĭtŭŭs, ī, m. *Trombetta piccola*. SYN. Tŭbă. *Baſtone, fuſto*. Pĕdūm. * *Prīmus ĕquī lăbŏr ēſt animos ātque ārmă vĭdērĕ Bēllāntūm*, lĭtŭūmquĕ *păti*. Virg.

Līvĕo, es, ērĕ. *Eſſer livido*. SYN. Līvēſco. * *Nūſquām rēcta ăcĭēs*, līvēnt *rūbīgĭnĕ dĕntes*. Ovid.

Līvĭdŭlŭs, ă, um. *Alquanto livido*. * *Ōmnĭă sūnt quibūs īnvĭdĕās, sī* līvĭdŭlūs *sīs*. Juv.

Līvĭdŭs, ă, um. *Livido, che ha lividezza*. SYN Līvēns. *Invidioſo*. Īnvĭdŭs. PER. Līvōrĕ cōnfēctŭs, ēxēsus.

Līvŏr, ōrĭs, m. *Lividore, livore, lividezza*. SYN. Līvēns cŏlŏr. EPIT. Nĭgĕr, plūmbĕŭs, tŭmĭdŭs, dēcŏlŏr, cruēntŭs. * *Ēt nigram in făcĭē tŭmĭdīs* līvōrĭbūs *ŏffam*. Juv.

Līvŏr, ōrĭs, m. *Invidia*. SYN. Īnvĭdĭă. EPIT. Tābĭfĭcŭs, ăcērbŭs, īnfēſtŭs, ārdēns, mōrdāx, fŭrēns, trīſtĭs, cæcŭs, ĕdāx, mălus, tĕtĕr, īrrĕquĭētŭs, ĭnīquŭs, ācĕr, fŭrĭōsŭs, īnsŏmnis, ānxĭŭs, lāngŭĭdus, pāllĭdŭs. PHR. Păſcĭtŭr īn vīvīs līvŏr, pōſt fātă quĭēſcit. Lædĕrĕ vīvōs līvŏr, ĕt īnvīsō cārpĕrĕ dēntĕ ſŏlĕt. Răbĭēm līvōrĭs ăcērbī nūllă pŏtēſt plācārĕ dĭēs. Īmpătĭēnſquĕ sŭī mōrbūs, līvōrquĕ ſĕcūndĭs Ānxĭŭs. Līvŏr tābĭfĭcūm mălīs vĕnēnūm, īntāctīs vŏrăt ŏſsĭbŭs mĕdūllas. * Līvŏr *ĭnērs vĭtĭūm, mŏrēs nōn ēxit in āltōs*. Ovid.

Līxă, æ, m. *Ribaldo, rubaldo, galuppo*. SYN. Sērvŭs, fămŭlŭs, cālo. * *Īnsērtīquĕ glŏbō pĕdĭtēs, ĕt ĭnūtĭlĕ Mārtī* Līxārūm *vūlgūs*. Sil.

Lŏco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Allogare, dare il luogo a chi ſi ſia*. Act. acc. SYN. Cōllŏco, pōno, rĕpōno, ſtătuo, cōnſtĭtuo. PHR. Āltă thĕātrī fūndāmēntă lŏcānt. Ōrdĭnĕ cūnctă lŏcānt. * *Aūreă cōmpŏsŭĭt ſpōndā, mĕdĭāmquĕ* lŏcāvĭt. Virg.

Lŏcrī, ōrum, m. pl. *Popoli della Grecia*. * *Hic ĕt Nārycĭī pŏsŭērūnt mœnĭă* Lŏcrī. Virg.

Lŏcŭlŭs, ī, m. *Luoghetto*. SYN. Ārcă. *Borſa*. Crūmēnă, mārsūpĭum, pērā, ſăccŭlŭs. EPIT. Tŭmēns, tŭmĭdŭs, tūrgēns, tūrgĭdŭs, căpāx, văcŭŭs, ĭnānĭs, dīvĕs, ēxĭgŭus, mŏdĭcŭs. * *Grāmĭnă cōntĭnŭō* lŏcŭlīs *ēxprōmĕt ĕbūrnīs*. Ovid.

Lŏcŭplēs, ētis. Adject. *Ricco*. SYN. Dīvĕs, ŏpŭlēntŭs. * *Cōnsĭlĭī* lŏcŭplēs *ĕgŏ ſĕd paūpĕrrĭmŭs aūrī*. Mant.

Lŏcŭplēto, ās, ārĕ. *Arricchire, far ricco*. Act. acc. SYN. Dīto. PHR. Ŏpĭbŭs ōrno, aūgĕo, cŭmŭlo. * *Hūnc* lŏcŭplētăt *ăgĕr, īllūm fōrtūnă părēntūm*. Paſſ.

Lŏcŭs, ī, m. *Luogo, loco*. SYN. Rĕgĭo, tērră, ſēdēs, ōră. EPIT. Ābdĭtŭs, rĕmōtŭs, dēſērtŭs, ĭgnōtŭs, pērvĭus, săcĕr, āltŭs, ēdĭtus, āſpĕr, clīvōſus, dēclīvĭs, præcēps, lăpĭdōſŭs, ſēcrētŭs, ſĭlēns, īnvĭŭs, āvĭŭs, nĕfāſtŭs, pălūſtrĭs, lătebrōſŭs, līber, nĕmŏrōſŭs, ŏccūltŭs, ŏpācŭs, frīgĭdŭs, căpāx, āmplus, īngēns, vīcīnŭs, văcŭŭs, ĭnānĭs, fĕrāx, ēxĭgŭŭs. * *Nīmbōrum īn pătrĭām* lŏcă *fœtă fŭrēntĭbŭs Aūſtrīs*. Virg.

Lŏcūſtă, æ, f. *Cavalletta, Grillo*. EPIT. Săllēns, săltātrīx, æſtīvă, ſtrīdēns, ſtrīdŭlă, săltans, lŏquāx, gārrŭlă, vĭrĭdĭs, părvă, ēxĭlĭs, vŏlĭtans, grăcĭlĭs, ĕdāx, lēvĭs, pīctă,

pictă, tĕnŭĭs, văgă. PHR. Cĕrĕris vastābānt dōnă lŏcūstæ. Quæ sŭpĕr excēlsās vŏlĭtāns absūmĭt ărĭstās. Lōngō prŏcŭl ōrbĕ lŏcūstæ āctæ. Eūris nōstrōs sēse ēffūdĕrĕ pĕr ăgrōs. Ārmāvĭt nātūră cŭtēm, dūmīquĕ rŭbēntēs. Cūspĭdĭbūs părvis, mŭltis ăcuērĕ rŭbōrēs. * *Brucchus ĕt ēxcūssē cōnfīdēns crūrĕ* lŏcūstă. Aus.

Lŏlĭum, ĭi, n. *Loglio, zizania, cattivo seme.* SYN. Æră, zīzānĭă. EPITH. Īnfēlīx, ămārum, nŏcīvum, nōxĭum, nŏcŭum, fūmōsum, ăcērbum, ægrum, ĭnĭmīcum, ĭnvīsum. * *Et căreānt* lŏlĭis *ŏcŭlōs vĭtĭāntĭbŭs ăgrī.* Ovid.

Lōngævŭs, ă, um. *Vecchio, attempato, di lunga età, longevo, antico.* SYN. Sĕnex. * *Ipsius Anchīsæ* lōngævī *hĕc mūnŭs hăbēbis.* Virg.

Lōngănĭmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Paziente.* SYN. Pătiēns, bĕnīgnŭs. * Lōngănĭmĭs *tăcĭtīs ĭnĭmīcūm dĭsjĭcĭt ārmĭs.* Pass.

Lōngē. Adv. *Lungo, lungi, lontano.* * *Jūlĭă quā pōntō* lōngē *sŏnăt ūndă rĕfūsō.* Virg.

Lōnginquŭs, ă, um. *Lontano, rimoto, distante.* SYN. Rĕmōtŭs, dĭstans, dĭssĭtŭs, dĭsjūnctŭs, *vel* Lōngŭs, dĭŭtūrnŭs. * Lōnginquō *rĕfĕrām lāssŭs ăb ŏrbĕ pĕdĕm.* Ovid.

Lōngĭtūdo, ĭnis, f. *Lunghezza, longitudine.* * *Nōn plūs hăbērĕ* lōngĭtūdĭnĭs *mŏdŏ.* (Jamb.) Aus.

Lōngŭs, ă, um. *Lungo.* SYN. Pōrrēctŭs, prōcērŭs, āltŭs, prōdūctŭs, ŏblōngŭs, prōlĭxŭs. * *Est āntīquŭs ăgĕr Tūscō mĭhĭ prōxĭmŭs āmnī* Lōngŭs *ĭn ōccāsūm.* Virg.

Lŏquācĭtās, ātis, f. *Ciancia, beffa, burla.* SYN. Gărrŭlĭtās. EPIT. Lōngă, prŏcāx, nĭmĭă, fēmĭnĕă, mēndāx, mŏlēstă, ācrĭs, ĭnsānă, ĭmpōrtūnă, ŏdĭōsă, lītĭgĭōsă. PER. Stŭdĭum ĭmmānĕ lŏquēndī. Lŏquēndī ĭmmŏdĕrātŭs ămŏr. Ĭmprŏbă gărrŭlĭtas, vērbĭsquĕ prŏcācĭbus ārdēns. Ēxĭmĭă ēst vīrtūs præstārĕ sĭlēntĭă rēbūs. Āt cōntrā grāvĭs ēst cūlpă, tăcēndă lŏquī. * *Ĭmprŏbŭs ĭnglŭvĭēm, rānĭsquĕ* lŏquācĭbus *ēxplĕt.* Virg.

Lŏquācĭtĕr. Adv. *Con ciancie.* * *Scrībētŭr tĭbĭ fōrmă* lŏquācĭtĕr, *ĕt sĭtŭs ăgrī.* Hor.

Lŏquāx, ācis. Adject. *Ciarlatore, che ciarla, linguacciuto.* SYN. Lŏquācĭŏr, vērbōsus, gārrŭlŭs, mŭltĭlŏquus. * *Dānt sŏnĭtūm raūcī pĕr stāgnă* lŏquācĭă *Cycnī.* Virg.

Lŏquēlă, æ, f. *Parlatura, favella, loquela.* SYN. Vōx, sermo, vērbă. * *Almæ nūtrīcĭs blānda, ătque īnstrūctă* lŏquēlās. Luc.

Lŏquŏr, ĕrĭs, cūtŭs, lŏquī. *Parlare, favellare, proferir parole.* Dep. SYN. Dīco, ēlŏquŏr, fŏr, ăffŏr, ēffŏr, nārro, ēnārro, mĕmŏro, ŏro, ĭnquĭo, ĭnquăm, ājo. PER. Vōcĭbŭs ūtŏr. Ēffūndo vōcēs. Ōră rĕsōlvo. Ōră rĕsĕro. Ēffūndo pēctŏrĕ vōcēs, *vel* dīctă. Fūndo lŏquēlās. Mūltă vărĭō sērmōnĕ sĕro. Āggrĕdĭŏr dīctĭs. Rēddo vōcēs. Ēdo plăcĭdō vōcēs ōrĕ. Sērmōnēm ēxpĕdĭo paūcĭs. Ōrĕ lŏquēlās dō. Īmō dē pēctŏrĕ vōcēs rūmpo. Vōcēm trăho. Vērbă făcĭo, hăbĕo, ēdo, fĕro, prōmo, spārgo, dēdūco, mītto, dīffūndo. Pŏpŭlōs sērmōnĕ rĕplĕo. Ōrĕ sŏnōs ēdō. Dīctĭs, ĕt vōcĕ sĕquŏr. Sērmōnĕ sĭlēntĭă rūmpo. Āb ōrĕ vōcēm prōfĕro. PHR. Ūnūm prō mŭltĭs fāmă lŏquātŭr ŏpŭs. Cætĕră mīttĕ lŏquī. Prō tē paūcă lŏquār. Fāctă ĭnfēctă lŏquī. Crāssō nītĭtŭr ōrĕ lŏquī. Dīscĕ vĕrēcūndō sānctĭŭs ōrĕ lŏquī. * *Quid* lŏquŏr, *aūt ŭbĭ sūm, quæ mēntem īnsānĭă mūtăt?* Virg.

Lōrĕus, ă, um. *Cosa di coreggia.* * *Īndĕ cătēnārūm trāctŭs, hīnc* lōrĕă *flāgră.* Prud.

Lōrīcă, æ, f. *Lorica, arme di dosso, come corazza, panciera.* SYN. Thōrax. EPITH. Rĭgēns, rĭgĭdă, sānguĭnĕă, crŭēntă, tōrtă, grāvĭs, ātrōx, ærātă, fĕrrĕă, ăhēnă, nēxĭlĭs, crūdă, rŭtĭlă, squāllēns, squāllĭdă, squāmĭfĕră, ænĕă. PERIPHR. Lōrīcæ tĕgmĕn, squāmmæ, mŏræ. Ærĕ rĭgēns, squāllēns. Hāmĭs, *vel* squāmmĭs īntēxtă. Ăhēnĭs squāmmĕă nŏdĭs. PHR. Scīntĭllāt rădĭĭs lōrīcă cŏrūscĭs. Lōrīcām cōnsērtām hāmĭs, aūrōquĕ trĭlīcēm īndŭĭtŭr. Squāllēntēm lōrīcām aūrō cīngĭtŭr. Dūplĭcī squāmmă lōrīcă fīdēlĭs īllæsum sērvăt pēctus. Īnvĭă Sārmătĭcīs lōrīcă săgīttĭs dēfēndĭt pēctŭs. Lōrīcārūm vāstō sūb tēgmĭnĕ gaūdĕt. Tōrtă grāvēs lōrīcă cătēnās ŏppōnĭt. * *Pōstquam ăbĭĭt, lătĕrī clypĕŭs* lōrīcāquĕ *tĕrgĕ ēst.* Virg.

Lōrum, ī, n. *Soatto, sovato, redine.* SYN. Hăbēnă, rĕtĭnācŭlum, vīncŭlum, flăgēllum. EPITH. Flŭēns, sŏlūtum, trĕmŭlum, flēxĭlĕ, nŏdōsum, făcĭlĕ, rĕtēntum, ārctum, ēffūsum, tĕnāx, vălĭdum. PHR. Lōră tĕnērĕ mănū. Lōră lāxārĕ, ĭmmīttĕre, cōntrăhĕrĕ. Hāmātĭs fĕrĭūnt, prōh, tērgă tĕnērrĭmă lōrĭs. * *Vel nōdŭs tāntum, ĕt sīgnūm dē paūpĕrĕ* lōrō. Juv.

Lōt, m. ind. *Lot Patriarca.* * Lōt *ĭngrĕssŭs ĭtĕr, nēc mœnĭă rēspĭcĭt āltē.* Prud.

Lŏthārĭngĭă, æ, f. *Lorena.* * *Hic ŭbĭ fērtĭlĭbŭs flōrēt* Lŏthārĭngĭă *cāmpĭs.* Chyt.

Lubēntĕr. Adv. *Volentieri.* SYN. Ūltro, spōntĕ, lĭbēntĕr. * *Āmor făcĭt* lubēntĕr *īstă pērpĕtī.* (Jamb.) Prud.

Lŭbĕt, *vel* lubēscĭt. Impers. *Piacere, esser grato, aggradire.* SYN. Lĭbĕt, plăcĕt. * *Neū tĭbĭ* lubĕāt *fĕrās ĕbĭrĕ.* (Phal.) Cat.

Lūbrĭcŭs, ă, um. *Discorrevole, labile, lubrico, flussibile, sdrucciolento.* SYN. Præcēps, lābĭlĭs, mŏbĭlĭs, fāllāx. * *Īnnēctĭtquĕ cŏmās, ĕt mēmbrĭs* lūbrĭcŭs *ērrăt.* Virg.

LU-

Lucānŭs, ī, m. *Lucano, nome proprio d'un Poeta*. EPIT. Annæus, acer, ardens, doctiloquus, facundus, egregius. * *Hæc est illa dies, quæ magni conscia partus, Lucanum populis, et tibi Polla dedit*. Mart.

Luca, æ, f. *Lucca*. EPIT. Martia, fortis, insignis, ingeniosa. PHR. Sylvosis circumdata muris. Nobilibus illustrata viris Respublica floret. HIST. *Civitas Tusciæ, dicta à Lucomone Etruscorum Rege. De hac Strabo scribit l. 5. Nunc est Respublica illustris*.

Lūcas, æ, m. *Luca, nome proprio*: EPIT. Pius, doctus, clarus, inclytus. * *Bis medicus* Lucas *ut quondam corporis ægros*. Paul.

Lūceo, ēs, xi, ere, n. *Lucere, risplendere*. SYN. Collūceo, illūceo, lūcesco, fulgeo, splendeo, niteo, rutilo, refulgeo, effulgeo, mico, radio, corusco. PERIPH. Lumen, *vel* lucem mitto, emitto, do, spargo, dispergo, effundo, jaculor, jacio. Radios vibro. Luce, splendore corusco. PHR. Lucet via longo ordine flammarum, et late discriminat agros. Tum longo limite sulcus dat lucem. Elucent alii, et fulgore coruscant ardentes auro. Dant clara incendia lucem. Crebris collucent ignibus agri. * *Ut mihi perpetuo luceat igne focus*. Tib.

Lucerna, æ, f. *Lucerna*. SYN. Fax, tæda, lampas. EPIT. Clara, pinguis, micans, vigil, nocturna, noctifuga, fervens, viva, ignivoma, radians, splendens, rutilans, nitens, splendida, fulgida. * *Totque geram myxos, una* lucerna *vocor*. Mart.

Lūcĭdus, a, um. *Splendido, chiaro*. SYN. Clarus, nitens, nitidus, pellucidus. * *Nec facundia deseret hunc, nec* lucidus *ordo*. Hor.

Lūcĭfugus, a, um. *Chi fugge la luce*. * *Stellio* lucifugis *congesta cubilia blattis*. Virg.

Lūcĭfer, ĕri, m. *Lucifero*. SYN. Phosphorus. EPITH. Ardens, aureus, fulgens, rutilans, nitens, serenus, vigil, matutinus, roseus, albus, purpureus, purus, almus, clarus, micans, coruscus, nitidus, splendens, splendidus. PERIP. Luciferi sydus, astrum. Luciferi stella micans. Solis prænuntius. PHR. Et vigil Eois Phosphorus exit aquis. Fulgeat et roseis Lucifer almus equis. Aurora referente diem, jam Lucifer ardens ortus erat. Rubro surgebat ab æquore fulgens Lucifer. * *Prævius auroræ* Lucifer *ortus erat*. Ovid.

Lūcīna, æ, f. *Lucina, nome della Luna; ovvero Diana, il quale s'attribuisce ancorà a Giunone*. SYN. Juno, Diana. * *Gratia* Lucinæ, *dedit hæc tibi nomina lucus*. Ovid. FAB. *Luna, seu Diana nomen, quod & Junoni tribuitur*.

Lūcĭus, ii, m. *Lucio*. * Lucius *obscuras ulva cænoque lacunas*. Aus.

Lucrētia, æ, f. *Lucrezia*. EPITH. Gravis, casta, pudica, infelix, miseranda, formosa, fortis, generosa, incorrupta, animosa, famosa. PER. Vim passa. Pudoris ipsa sui vindex. * *Et gravis incumbens casto* Lucretia *ferro*. Claud. HISTOR. *Matrona Romana, Lucretii Tricipitini, Præfecti urbis, filia, uxor Tarquinii Collatini. Mortis & infamia metu Sexti Tarquinii libidini cessit, & probrum postea in se ulta, coram patre, marito, & amicis, se gladio confodit*. ✠ Dama Romana, figlia di Lucrezio governatore di Roma, e moglie di Tarquinio Collatino. Essendole stata fatta violenza dal figlio di Tarquinio superbo Re di Roma, si vendicò di questa ingiuria con darsi la morte alla presenza di suo marito, e de' suoi parenti.

DESCRIPTIO.

Ovid. 2. Fast.

Illa diu reticet, pudibundaque celat amictu
Ora: fluunt lacrymæ more perennis aquæ.
Ter conata loqui, ter destitit: ausaque quarto,
Non oculos adeo sustulit illa suos.
Hoc quoque Tarquinio debebimus? eloquar, inquit;
Eloquar infelix, dedecus ipsa meum.
Quæque potest, narrat; restabant ultima, flevit,
Et matronales erubuere genæ.
Dant veniam facto genitor, conjuxque, coacto:
Quam, dixit, veniam vos datis, ipsa nego.
Nec mora: celato figit sua pectora ferro,
Et cadit in patrios sanguinolenta pedes.
Tunc quoque, jam moriens, ne non procumbat honeste,
Respicit; hæc etiam cura cadentis erat, *&c.*
Fertur in exequias animi matrona virilis,
Et secum lacrymas, invidiamque trahit.

Lucror, āris, ātus, ari. *Guadagnare*. Dep. SYN. Lucrifacio. PER. Lucrum, quæstum facio, consequor. Opes augeo lucris. * *Quonam usque meram* lucrabere *fati*. Stat.

Lucrōsus, a, um. *Utile*. SYN. Utilis. * *Cur mihi sit damno, tibi sit* lucrosa *voluptas*? Ov.

Lu-

Lucrum, ī, n. *Guadagno, avanzo, civanze*. SYN. Quæstŭs, cŏmmŏdum, ūtĭlĭtās. EPIT. Dulcĕ, jūcŭndum, ăvarum, sŏrdĭdum, pŭdĕndum, tūrpĕ, ŏptatum, ĭngens, pĕrĕnnĕ. PHR. Tūrpĭă lŭcră fœnŏrĭs. Sī tē prædă jŭvat, fœdique infāmĭă lūcri. Spērnĕ lūcrum, vĕxāt mēntēs vēsană lĭbido. * *Sī te prædă jŭvāt, fœdique infāmia* lūcri. Mart.

Lūctă, æ, f. *Lotta*. SYN. Cērtamĕn, pūgnă, pălæstră. *Contrasto*. Lūctamen. EPIT. Dūră, ăspĕră, grăvĭs, grămĭneă, ūnctă. PER. Lūctæ cērtāmĭnă. Ūnctæ cērtāmĭnă dūra pălæstræ.

Lūctamĕn, ĭnis, n. *Lotta, contrasto*. SYN. Lūctă, lūctatŭs, cōnāmĕn. * .... *Remo ius* lūctāmĕn *averset*. Virg.

Lūctātŏr, ōris, m. *Lottatore*. SYN. Āthlētă. * *Ut jacēt Āŏnĭă* lūctātŏr *ăb hospitĕ fusus*. Ovid.

Lūctĭfĭcŭs, ă, um. *Che induce pianto*. SYN. Lūctŭōsŭs, lūctĭfĕr. * Lūctĭfĭcŭs *Titan nūnquām măgĭs æthĕră contră*. Luc.

Lūctĭsŏnŭs, a, um. *Che apporta pianto col suono*. * *Et gĕmĭtu, et lăcrўmĭs, et* lūctĭsŏnō *mūgītū*. (Spond.) Ovid.

Lūctŏr, aris, atŭs, ārī. *Giuocare alla lotta, lottare*. Dep. SYN. Cŏllūctŏr, ŏblūctŏr, cōncērto, īnsto, nītŏr, ŏbnītŏr, cōntēndo. PERIP. Cŏrpŭs ēxērceo pălæstră. Īndūlgeo pălæstræ. Lūctæ cērtāmĭnă ineo. Lūctæ lūdōs, *seu* pūgnam sŭbeo. * *Inter se adversis* lūctantŭr *cornĭbŭs hædi*. Virg.

Lūctŭs, ūs, m. *Pianto, piangimento*. SYN. Plāngŏr, dŏlŏr, quēstŭs, lacrўmæ, flētŭs, ŭlŭlātŭs, gĕmĭtus. EPITH. Ăcerbus, ămarŭs, ætĕrnŭs, crūdēlĭs, grăvĭs, ingēns, squallĭdŭs, sŏrdĭdŭs, ātĕr, mĭsĕr, trīstĭs, mœstŭs. PHR. Ætērnō tābēscĕrĕ lūctū. Mœstoque immūgit rēgiă lūctū. * *Quid tĭbĭ tāntŏpĕrĕ est mŏrtālĭs, quōd nĭmĭs ægrĭs* lūctĭbŭs *indūlges?* Luc.

Lūcubro, ās, are. *Vegliare, consumar parte della notte in operando, e conversando*. SYN. Ēlūcubro, īnvĭgĭlo. * *Hæc dāt nŏctūrnīs nŏx* lūcūbrătă *cămœnīs*. Mart.

Lūcŭlēntĕr. Adv. *Splendidamente*. SYN. Lūcĭdē, ŏrnātē, splēndĭde, pērspĭcuē. * *Meă lingua Chrĭstum* lūcŭlēntĕr *dĭssĕret*. (Jamb.) Prud.

Lūcŭlēntŭs, a, um. *Luculento, lucente, luminoso*. SYN. Lūcēns, pērspĭcŭus, īllūstris. * *Nec dĭstāt mĭhĭ* lūcŭlentus *Atthys*. (Phal.) Mart.

Lūcūllŭs, ī, m. *Lucullo, Capitano Romano, che mosse guerra a Mitridate, e fu famoso per la sua magnificenza, e splendidezza*. EPITH. Fŏrtĭs, fēlix, magnĭfĭcŭs, splēndĭdŭs, nŏbĭlĭs, dīvĕs. * Lūcūlli *mīles cŏllēctă vĭātĭcă mūltīs*. Hor.

Lūcŭs, ī, m. *Bosco*. SYN. Nĕmŭs, sўlvă, săltŭs. PHR. Pēr lūcōs ērrārĕ pĭōs. Arcānō grēssŭs audēmŭs crēdere lūcō. Dēsērtis cēssant săcrarĭă lūcis. Dēnsă pĭænubĭlĭs ărbŏrĕ lūcŭs āssūrgĭt. Lūcŭs in arcĕ fuit sūmma, quō sacră fĕrēbānt. Nigrānti pĭceă, trăbĭbusque ŏbscūrŭs ăcērnis. Călīgans nigrā fŏrmīdĭnĕ lūcŭs. Lūcŭs Āvēntīnō sŭbĕrat nĭgĕr īlĭcis ŭmbra, Quō pŏssĕs vīsō dīcĕrĕ, Nūmĕn inēst. Rēllĭgĭōnĕ pătrūm lūcŭs săcĕr. * Lūcŭs *in ūrbĕ fuit mĕdĭă lætĭssĭmŭs ŭmbrā*. Virg.

Lūdī pūblĭcī, ōrum, m. pl. *Giuochi pubblici*. SYN. Spēctācŭlă. EPIT. Sacrī, thēātrālēs, fēstī, cĕlĕbrēs, sŏlēmnēs. PHR. Cĕlĕbro lūdōs. Do, ēdo, *vel* ēxhĭbĕo spēctācŭlă, lūdōs. Lūdīs cĕlĕbrarĕ dĭēm. Īnstĭtŭit săcrōs cĕlĕbrī cērtāmĭnĕ lūdōs. * *Spectāret pŏpŭlum* lūdis *attentius ipsis*. Hor.

Lūdĭbrĭum, ī, n. *Scorno, beffa*. SYN. Lūdŭs, rīsŭs, jŏcŭs. EPITH. Vānum, dīrum, ăspĕrum, tūrpĕ. PHR. Fallācis lūdĭbrĭă nŏxĭă mūndī. Āspĕra Īdūmææ tŭlĭt, heū, lūdĭbrĭă gēntis Chrĭstŭs. Tūrpĭ a quī sævæ păssŭs lūdĭbrĭă tūrbæ. * Lūdĭbrĭum *nĕcis hōrrēscens, vīs ăspĕră pōntī*. Sil.

Lūdĭcĕr, cră, crum. *Da giuoco*. * *Hūc īllūc, nĕc ĕnīm lĕvĭa, aūt* lūdĭcră *pĕtūntŭr*. Virg.

Lūdĭcrum, ī, n. *Cosa da scherzo, gabbo*. * Lūdĭcră *quid plausūs, et ămīcī dōnă Quĭrītis?* Hor.

Lūdĭfĭco, ās, ārĕ. *Gabbare*. Act. acc. SYN. Lūdo, īllūdo, dēcĭpĭo. * *Ut pŭĕrōrum ætās imprŏvĭdă* lūdĭfĭcētŭr. Lucr.

Lūdo, ĭs, si, sum, ĕrĕ. *Giuocare, trescare, guizzare*. Act. acc. SYN. Lūdo vaco. *Burlare*. Īllūdo, dēlūdo, īrrīdeo, rideo, dērīdeo, fallo, dēcĭpĭo. PER. Lūdō dare tēmpŭs. Lūdō trăhĕrĕ, dūcĕrĕ, fallĕrĕ, pērdĕrĕ, tĕrĕrĕ, īnsūmĕrĕ, trādūcĕrĕ, trānsĭgĕrĕ tēmpŭs. Lūdō trăhĕrĕ hōras, dĭēm, nŏctēm. Lūdum cūm nŏctĕ æquārĕ. Tēmpĕrārĕ Mūsās lūdō ŏblēctantĕ sĕvērās. Ănĭmum rēcrĕarĕ, laxarĕ lūdō. Vīrēs, cŏrpŭs rēcrĕārĕ. Lūdō indūlgĕrĕ. * Lūdĕrĕ *pār ĭmpār, ĕquitare ĭn ărūndĭnĕ lŏnga*. Hor.

Lūdŏvĭcŭs, ī, m. *Lodovico, nome proprio*. SYN. Lūdŏĭcŭs, Lŏdoix. EPITH. *De rege felicissime imperante*. Īnvīctŭs, ănĭmōsŭs, audax, gĕnĕrōsŭs, fŏrtĭs, jūstŭs, pĭŭs, prūdēns, săgax, īllūstrĭs, præstans, clārŭs, magnŭs, pŏtens, īnclўtŭs, măgnănĭmŭs, Martĭŭs, magnĭfĭcŭs.

Lūdŭs, ī, m. *Giuoco, ludo, scuola*. SYN. Lūsŭs, jŏcŭs, Gўmnăsĭum. EPIT. Fēstīvŭs, hĭlă-

hilaris, jocosus, jucundus, puerilis, lepidus, lætus, levis, vanus, ineptus, mollis, vetitus. PHR. Instabiles animos ludo prohibebis inani. Illorum mea seria ludo posthabuit. Festivi captus dulcedine ludi. * *Intempestivum pueris concedere* ludum. Hor.

Lues, is, f. *Malattia*. SYN. Pestis, contages, contagio. * *At dum prima lues udo sublapsa veneno*. Virg.

Lugdunum, i, n. *Lione, Città*. EPIT. Amplum, celebre, florens, superbum, nobile, antiquum, immensum, populosum, latum, patens, dives, inclytum, insigne, illustre, magnificum. PERIPH. Populis clarum, geminoque fluento nobile. PHR. Fluminei Rhodanus qua se fugat incitus undis, Quaque pigro dubitat flumine mitis Arar, Lugdunum jacet antiquo novus orbis in orbe, Lugdunumve vetus orbis in orbe novo. EXPL. *Urbs celeberrima, ubi nobile Emporium. In ea olim imperator Caligula eloquentia certamen instituerat, ea lege, ut qui male scripsisset, scripta delere lingua cogeretur, aut in Rhodanum præceps projiceretur.* ✠ Lione Città molto celebre, e mercantile. L'Imperadore Caligola vi aprì un'accademia di belle lettere, con questa legge, che chi avesse scritto male, o dovesse cancellare con la lingua lo scritto, o dovesse esser precipitato nel Rodano.

Lugeo, es, xi, ctum, ere. *Piangere, rammaricarsi, querelarsi piangendo*. SYN. Lacrymor, gemo, plango, queror. * *Dissimilisque sui fratrem* lugebat *ademptum*. Ovid.

Lugubris, is, m. f. e, n. *Lugubre, cosa che dinota dolore*. SYN. Luctuosus, funestus, lamentabilis, funebris. * *Qui gurges? aut quæ flumina* lugubris. (Alcaic.)

Lumbus, i, m. *Lombo*. * *Cerea quæ patulo lucet ficedula* lumbo. Mart.

Lumen, inis, n. *Lume, luce, luminare*. SYN. Lux, jubar, fulgor, nitor, splendor, dies. EPI. Clarum, nitens, micans, albens, nitidum, gratum, serenum, Phœbeum, candidum, igneum, tremulum, coruscum, rutilum, optatum, æthereum, purum, radians, fulgidum, splendidum. PHR. Lumen fax splendida fundit purpureum. Splendet tremulo sub lumine pontus. Deum manifesto in lumine vidi. Sera rubens accendit lumina vesper. Præbebat sol lucida lumina terris. * *Sicut aquæ tremulum labris ubi* lumen *ahenis*. Virg.

Luna, æ, f. *Luna*. SYN. Lucina, Diana, Phœbe, Latonia, Delia, Cynthia, Hecate, Trivia. EPIT. Crescens, decrescens, plena, senescens, menstrua, bicornis, nocturna, cornigera, argentea, pallida, rubicunda, alba, serena, pernox, errans, vaga, tremula, micans, lucida, nivea, candida, clara, aurea, mutabilis, instabilis. PER. Lunare, *vel* nocturnum sydus. Lunare, nocturnum jubar. Lunæ splendor, vultus, facies, imago. Astrorum Regina. Astrorum decus. Phœbi soror. Soror æmula Phœbi. Lunæ currus, bigæ. Lunæ cornua, globus, orbis. Tacitæ moderatrix Cynthia noctis. Lunæ clarum jubar. PHR. Luna in nova cornua crescit. Resumebat decimo cornua motu. Luna revertentes colligit ignes. Nova crescendo reparabat cornua Phœbe. Orbe resurgebant lunaria cornua nono. Clarior quando micat orbe pleno. Pernox Phœbe plena exerit ora. Cum coeunte suos cornu collegerat ignes luna. Pleno turgescit Cynthia cornu. Luna suos pleno ore recolligit ignes. Lunaque conjunctis impleverat cornibus orbem. Orbe micat pleno Lucina. Cornibus in plenum fulget Lucina coactis. Curvata in cornua Phœbe desinit. Cornua angustat, arctat, stringit. Contrahit orbem Luna. Contracto deficit, interit orbe. Languentis sinuantur cornua Lunæ. Propriæ lucis egens, fratris de lumine lucet. * *Ipse pater statuit quid menstrua* Luna *moneret*. Virg.

Eclipsis Lunæ. *Ecclissi della Luna*. PHR. Lunaque terrarum percussa expalluit umbra. Velato latet abdita Cynthia vultu. Obscuris Luna laborat equis. Obruitur Lunæ splendor. Obruitur tenebris caliginis atræ Delia. Diana densis tegit ora tenebris. * *Defectus solis varios*, lunæque *labores*. Virg.

Lunaris, is, m. f. e, n. *Lunare*. * *Sparsus erat, sparsit* lunares *sanguine currus*. Ovid.

Lunaticus, a, um. *Lunatico, colui a chi il cervello patisce alterazione secondo il variar della Luna*. PER. Lunæ obnoxius. Quem Luna regit.

Lunatus, a, um. *Lunato*. SYN. Curvus, incurvus. * *Ducit Amazonidum* lunatis *agmina peltis*. Virg.

Luno, as, are. *Torcere a guisa di Luna*. Act. acc. SYN. Curvo, sinuo, flecto, contendo, intendo. * Lunavitque *genu sinuosum fortiter arcum*. Ovid.

Luo, is, ui, ere. *Purgare, pagare*. SYN. Eluo, expio. * *Falsa* luunt *Thebæ, cur hostes eligis Argos?* Stat.

Lupa, æ, f. *Lupa*. EPIT. Furens, trux, ferox, avida, vorax. *V. Lupus*.

Lupanar, aris, n. *Chiasso, viuzza stretta, bordello, lupanare*. SYN. Lustrum, prostibulum. EPIT. Immundum, turpe, fœdum, probrosum, obscœnum. PHR. Scortorum latebræ. Antra luparum. * *Fœda* lupanaris *tulit ad pulvinar odorem*. Juv.

Lupercal, alis, n. *Feste, che si facevano nel Mese di Febbrajo in onore di Pan Dio de' Pastori*. EPIT. Sacrum, altum, antiquum, celebre. * *Forsitan et quæras cur sit locus*

ille

illĕ Lŭpĕrcāl? Ovid. EXPL. *Locus sub Palatino monte, Pani Pastorum Deo sacratus, in quo solemnia quædam festa quotannis celebrabantur Mense Februario quibus Luperci, Panos sacerdotes nudi per urbem cursitabant: hac autem Lŭpĕrcālĭă vocabantur.* ✠ Luogo in Roma dedicato al Dio Pan, dove nel Mese di Febbrajo si celebravano ogni anno alcune feste in onor del medesimo; durando le quali i Sacerdoti correvano nudi per la Città, con altre stravaganze.

DESCRIPTIO.

Ovid. 2. Fast.

Tertia post Idus nudos Autora Lupercos
Aspicit, & Fauni sacra bicornis eunt, *&c.*
Forsitan & quæras, cur sit locus ille Lupercal,
Quæve diem tali nomine causa notet? *&c.*
Venit ad expositos (mirum) lupa fœta gemellos,
Quis credat pueris non nocuisse feram? *&c.*
Illa loco nomen fecit: locus ipse Lupercis:
Magna dati nutrix præmia lactis habet.
Quid vetat Arcadico dictos a monte Lupercos?
Faunus in Arcadia templa Lycæus habet.

Lŭpĕrcī, ōrum, m. pl. *Sacerdoti del Dio Pan.* EPITH. Văgī, nūdī. * *Hic ĕxsŭltāntēs Sălĭōs, nūdōsquĕ* Lŭpĕrcōs. Virg.

Lŭpīnŭs, ă, um. *Lupino, di lupo, di razza di lupo.* * *Nēcnōn ēt jĕcŏrĭs quærĭtūr fībrā* lŭpīnī. Ser.

Lŭpŭs, ī, m. *Lupo.* EPIT. Mārtĭŭs, sævŭs, mōntānŭs, rāptŏr, fūlvŭs, āvĭdŭs, răpĭdŭs, răpāx, răbĭdŭs, crŭēntŭs, sānguĭnĕŭs, ăcĕr, īnsătĭābĭlĭs, āspĕr, īmpāstŭs, trūx, fĕrŭs, dīrŭs, ŭlŭlāns, vŏrāx, răbĭōsŭs, īnsĭdĭātŏr. PHR. Āgnūm Mārtĭŭs ā stăbŭlĭs răpŭīt lŭpŭs. Sævĭt ŭt īntĕr ŏvēs ătrōx lŭpŭs ōrĕ crŭēntō. Fūrĭt plēnō lŭpŭs īnsĭdĭātŭs ŏvīlī. In mōntēs sēsē āvĭŭs ābdĭdĭt āltōs ōccīsō pāstōrĕ lŭpŭs. Ĭt lŭpŭs īn plăcĭdās sānguĭnŏlēntŭs ŏvēs. Īncūstōdĭtūm căptāt ŏvīlĕ lŭpŭs. Rĕsŏnāntquĕ lŭpīs ŭlŭlāntĭbŭs ūrbēs. Pĕcŏrĭs lŭpŭs ēxpūgnātŏr ŏpīmī pērfŭrĭt. * *Pēr nōctēm rĕsŏnārĕ* lŭpīs *ŭlŭlāntĭbŭs ūrbēs.* Virg.

LUPI DESCRIPTIO.

.... Loca proxima terret
Bellua vasta Lupus, sylvisque paluftribus exit,
Oblitus & spumis, & crasso sanguine rictus
Fluminеos, rubra suffusus lumina flamma.
Ovid. 2. Metamorph.

Aliam vide apud Virg. Æneid. 9.

Lūrco, ōnĭs, m. *Ghiottone, goloso.* SYN. Hēllŭo. * *Vīvĭtĕ* lūrcōnēs, *cŏmĕdōnēs, vīvĭtĕ vēntrēs.* Lucil.

Lūrĭdŭs, ă, um. *Lordo, sporco, schifo, intriso di lordezza, imbrattato.* SYN. Līvĭdŭs. * Lūrĭdă *tĕrrĭbĭlēs mīscēnt ăcŏnītă nŏvērcæ.* Ovid.

Lŭscĭnĭă, æ, f. *Usignuolo, uccelletto noto per la dolcezza del suo canto.* SYN. Phĭlŏmēlă, ăccrĕdŭlă. * Lūscĭnĭās *sŏlĭtī īmpēnsō prāndērĕ cŏēmptās.* Hor.

Lūscŭs, ă, um. *Losco,* SYN. Coclēs. * *Sōrdĭdŭs, ēt* lūscō *quī pŏssīt dīcĕrĕ*, lūscĕ. Perf.

Lūsŏr, ōrĭs, m. *Giuocatore, che giuoca.* SYN. Ālĕātŏr. PHR. Lūsōrī cŭpĭdō sēmpĕr grāvĭs ēxĭtŭs īnstāt. Lūsŏr hăbēt nūmmŏs, quōs āūfĕrăt āltă pērnŏx. * *Sīc, nē pērdĭdĕrīt, nōn cēssāt pērdĕrĕ* lūsŏr. Ovid.

Lūstro, ās, ātĕ. *Lustrare, dar lustro, luce, chiarezza, splendore.* Act. acc. SYN. Ēxplo, pūrgo. *Andare.* Ŏbĕo, cīrcŭmĕo, pĕrērrŏ, pĕragro. *Guardare d'ogni intorno.* Cīrcūmspĭcĭo, īnspĭcĭo. * *Rēddēmūs nȳmphīs, ēt cūm* lūstrābĭmŭs *ăgrōs.* Virg.

Lūstrum, ī, n. *Tana, stanza di bestie, caverna.* SYN. Lătĭbŭlum, lătĕbræ, āntrum, căvērnă, spĕcŭs. EPIT. Ŏpācum, hōrrĭdum, dēsērtum, āvĭum, īnvĭum, sȳlvēstrĕ, īnhŏspĭtum, hōrrēns, ābdĭtum, īgnōtum. PHR. Pĕr ŏpācă văgāntŭr lūstră. Vītă jŭvăt sȳlvēstrĭbŭs ābdĭtă lūstrĭs. Vītām īn sȳlvīs, īntĕr dēsērtă fĕrārūm lūstră, dŏmōsquĕ trăho. * *Nōn ābsūnt īllīc sāltūs, ēt* lūstră *fĕrārūm.* Virg.

Lūsŭs, ūs, m. *Scherzo, trastullo, baja, ruzzo, ruzzamento.* EPITH. Fēstŭs, dūlcĭs, grātŭs, blāndŭs, făcĭlĭs, lætŭs, īnnŏcŭŭs, īnānĭs, jŏcōsŭs. * Lūsŭs *ĕquīs nūnc ēst, lĕvĭbūs nūnc lūdĭtŭr ārmīs.* Ovid.

Lŭtĕtĭă, æ, f. *Città nobile di Parigi.* SYN. Părīsĭī. EPIT. Āmplă, pŏpŭlōsă, rēgĭă, īmmēnsă, īnclȳtă, nōbĭlĭs, sŭpērbă, māgnĭfĭcă, cĕlĕbērrĭmă, clārĭssĭmă, pŏtēns, āntīquă, flōrēntĭssĭmă, dōctĭssĭmă. PER. Ūrbs Părīsĭăcă. Ārcēs Părīsĭăcæ. Părīsĭăcŭs ōrbĭs. Frāncĭgĕnūm ūrbs prīncēps. PHR. Cūnctă Părīsĭăcō cēdānt mīrācŭlă mūndō. Ōrbĕ Pă-

Parisiaco nihil est præstantius usquam. Francigenæ princeps populosa Lutetia gentis. Exerit immensum clara sub astra caput. Hic cives numerum, ars, pretium, sapientia, finem exuperant. Audiit, obstupuitque hospes, fassusque viator vidit, et haud oculis credidit ipse suis. * *Francigenæ princeps populosa Lutetia gentis*. Scal. HIST. *Lutetia Parisiorum, fertilissimi Francorum regni caput, magnitudine incredibili, frequentia, & splendore, maximis totius Europæ Civitatibus præstans. A Paride Celtica Gallia Rege decimo octavo fundata dicitur, a quo nomen Parisiorum accepit. Amplissimam hanc Civitatem Sequana fluvius dividens tripartitam constituit, prima pars, Universitas, altera, Civitas, tertia, Urbs nominatur*. ✠ Città principale del Regno di Francia, la più bella del Mondo, la più grande, e la più popolata. Fu chiamata con questo nome da Paride Re XVIII. il quale la divise in tre parti, in Villa, in Città, ed Università.

(Sic Lutetia vocata ab albedine, seu candore civium)
Unde Lascharis distichon:
Lutetiæ nomen cœnum non fecit: ab albo
Leuketiam, ut λευκία, nomen habere puta.

Luteus, a, um. *Di color d'Oro, giallo*. SYN. Flavus, luteolus. * *Lutea sed niveum involvat membrana libellum*. Tib.

Luteus, a, um. *Di terra*. * *Diffingit Rheni luteum caput: Hæc ego ludo*. Hor.

Lutulentus, a, um. *Limaccioso, fangoso, poltiglioso, motoso, feccioso*. SYN. Lutosus, cœnosus. * *Cum flueret, lutulentus erat, quod tollere velles*. Juv.

Lutum, i, n. SYN. Cœnum, limus, illuvies, fæx, sordes. EPIT. Immundum, impurum, udum, molle, pingue, facile, tecens, turpe, fœdum, sordidum, graveolens, tenax, crassum. PHR. Ficta Saguntino cymbia malo luto. Ficta Promethæo diceris esse luto. * *Udum, et molle lutum es, nunc nunc properandus et acri*. Pers.

Lutum, i, n. *Fango, terra molle, calpestra, limaccio*. EPIT. Croceum, flavum, rufulum, rutilans. * *Murice jam croceo mutabit vellera luto*. Virg.

Lux, lucis, f. *Luce, splendore, lucidezza*. SYN. Lumen, fulgor, splendor, nitor. EPI. Alma, candida, pura, aurea, syderea, purpurea, splendida, præclara, nivea, serena, corusca, radians, ignea, flammea. PHR. Ut primum lux alma data est. Et tecti medio lucida flamma micat. Tremula per noctem luce refulsit. Nova lux oculis effulsit. Stella facem ducens multa cum luce cucurrit. Labris sic lumen ahenis Sole repercussum volitat, *vel* tremit. * *Hic primum nova lux oculis effulsit, et ingens*. Virg.

Luxuria, æ, f. *Lussuria, smoderato appetito carnale*. SYN. Luxuries, luxus, libido, lascivia, *vel* copia. EPITH. Petulans, cæca, malesuada, effrænis, insana, turpis, effusa, mollis, iners, ignava, desidiosa, nociva, blanda. * Luxuries *prædulce malum, quæ dedita semper*. Claud.

Luxurio, as, are, n. *Soprabbondare, lussuriare, commettere peccato di lussuria*. SYN. Lascivio, *vel* Diffundor, effundor, extendor, pateo, abundo. * Luxuriant *animi rebus plerumque secundis*. Hor.

Luxurior, aris, atus, ari. *Lussuriare, commettere peccato di lussuria*. Dep. * *Me facit, et tenues* luxuriantur *opes*. Mart.

Luxus, us, m. *Lussuria, eccesso*. SYN. Luxuries. EPIT. Mollis, cæcus, turpis, segnis, insanus, malus, fœdus, lascivus, edax, impurus, fœmineus, effusus, ignavus, ambitiosus, Persicus, regius, regificus, pudendus, inhonestus, turpis. PHR. Turpi fregerunt sæcula luxu divitiæ. Epulæque ante ora paratæ regifico luxu. Luxus populator opum, et dissuasor honesti. Incautos frangit juvenes. Frangitur ipsa suis Roma superba bonis. Prodiga rerum luxuries, nunquam parvo contenta paratu. Quisquis secundis rebus exultat nimis, fluitque luxu. * Luxus, *et humanas oblimat copia mentes*. Claud.

Lyæus, i, m. *Bacco*. SYN. Bacchus. SYN. Arcanum jocoso consilium retegit Lyæo. * *Non hæc immodico contraxi damna Lyæo*. Ovid.

Lycæus, i, m. *Montagna d'Arabia*. EPIT. Parrhasius, umbrosus, pinnifer, altus, gelidus, viridis, cultus. * *Mænalus, et gelidi fleverunt saxa Lycæi*. Virg.

Lycambes, is. *Licambe, il quale fu così attristato d'alcuni versi d'Archiloco, che disperato s'impiccò*. EPIT. Infidus, infelix. *Hinc* Lycambeus, a, um. * *Tincta Lycambeo sanguine tela dabis*. Ovid.

Lycaon, onis, m. *Licaone*. EPIT. Ferus, crudelis, sævus, immanis. * *Struxerit insidias notus feritate* Lycaon. Ovid. FABUL. *Arcad a Rex, qui hospites occidebat, & a Jove in Lupum mutatus est, cum ipsi pares insidias strueret*. ✠ Licaone Re d'Arcadia, il quale ammazzava i forestieri, e fu mutato da Giove in un Lupo, avendo tese l'istesse insidie a Giove.

Lycaonius, a, um. *Di Licaone*. * *Fœda Lycaoniæ referens convivia mensæ*. Ovid.

Ly-

cæum, i, n. *Scuola d'Aristotile in Atene.* * *Gaudēt Ărĭstŏtĕlĭs sĭnĕ rē vĭsĭsse* ...um. Hor.

...chnŭs, i, m. *Lucerna, lume.* SYN. Lŭcērnă, lāmpăs. * *Ātriă, dēpēndēnt lychnī ...āribŭs aūreis.* Virg.

...cĭă, æ, f. *Licia, Regione dell'Asia minore.* PERIPHR. Lўcĭæ fērtĭlĭs agrī.

...cĭscă, æ, f. *Cane nato da una lupa, e da un cane.* * *Ēxspērē īnsĭdĭīs, mūltūm lā... ė Lўcĭsca.* Virg.

...cŏmēdēs, is, m. *Licomede, Re dell'Isola Sciro, ove si nascose Achille.* * .... *Īmā nupēr* Lўcŏmēdĭs *ĭn aūlā.* Stat.

...cophrŏn, ŏnis, m. *Licofrone, Poeta Greco.* * *Ātquĕ cŏthŭrnātūm pĕrĭīssĕ* Lўcŏ...*nă nārrānt.* Ovid.

...cūrgus, i, m. *Licurgo, Re di Sparta.* PHR. Quĭdquĭd lēgĭfĕrō prōfēcĭt Spārtă Lў... Ĕt nŏvă vēridĭcŭs jūră Lўcūrgŭs ăgĭt. Āddĕ Thĕrăpnæī fōrtĭssĭmă rēgnă Lў... * *Hīc ēt Āmўclæ cāsūm dē mōntĕ Lўcūrgī.* Stat. HIST. *Spartanus Legislator, ...mi Lacedaemoniorum regis frater & successor, qui deinde Charilao, Eunomi posthume ...regnum restituit. Leges, quas Delphis ab Apolline probatas fingebat, fuit civibus de...* ✠ Licurgo Legislatore degli Spartani, fratello del Re Eunomo, e suo successore, cui figlio restituì il regno, quando questi fu atto al governo. Diede leggi, che essere state approvate dall'oracolo di Apolline in Delfo.

...dĭă, æ, f. *Lidia, regione dell'Asia minore.* SYN. Mæŏnĭă. EPITH. Dīvēs, aūrĕă. ...dĭă *tōtă frĕmĭt, Phrўgĭæque pēr ōppĭdă făctī.* Ovid. EXPLIC. *Regio Asiæ minoris, ...li aureis arenis, & Crœsi gazis nobilitata.* ✠ Lidia, regione dell'Asia minore, resa ...re dalle ricchezze di Creso, e dalle arene d'oro del Pattolo.

...dŭs, ă, um. *Della Lidia.* SYN. Lўdĭŭs, Mæŏnĭus. * Lўdōrūmquĕ *mănūm cōllē... ...ārmāt ăgrēstēs.* Virg.

...mphă, æ, f. *Acqua.* SYN. Ăquă, ŭndă. * *Dīc cōrpŭs prŏpĕrēt flŭvĭālī spārgĕrĕ ...phă.* Virg.

...mphātĭcŭs, ă, um. *Demoniaco, indemoniato, matto, pazzo, furioso.* SYN. Īnsānŭs, ...s. PHR. Lўmphātō trēpĭdārĕ mĕrū. Lўmphātō ōrĕ fŭrĭt.

...ncĕŭs, ă, um. *Cerviero, che ha la qualità d'un Cerviero, di acuta vista.* SYN. ...is, pērspĭcāx. * *Hīc īllī rēctē. Nēc cōrpŏrĭs ōptĭmă* lўncĕis. Hor.

...nx, lўncis, f. *Lupo cerviero.* EPIT. Tīmĭdă, ōccŭltă, pērspĭcāx, măcŭlōsă, fĭ... īmbēllĭs, vărĭă, vērsĭcŏlŏr, ăcūră, Scўthĭcă, cĭtă, vēlōx. * *Cērtāntēs, quōrūm fāctă cārmĭnĕ* lўncēs. Virg.

...ră, æ, f. *Lira, stromento musicale.* SYN. Cĭthără. * *Ēt mŏvĕt aūrātā pōllĭcĕ fīlă* ... Ovid.

...rĭcŭs, ă, um. *Di lira.* * *Nēc nōrāt* lўrĭcūs *īllă, vĕl īllă mŏdōs.* Ovid.

...rnēssis, ĭdis. *Nome di Briseide.* SYN. Brīsēis, Hīppŏdămīă. * *Fēcĭt ĕt īn cāptā ...ēssĭdĕ măgnŭs Ăchīllēs.* Ovid.

...sippus, i, m. *Lisippo, famoso scultore.* * *Pīngĕrĕt, aūt Ărĭūs* Lўsĭppō *dūcĕrĕt ǣră, ...s Ălēxāndrī vūltūm sĭmŭlāntĭă.* Hor.

...ttă, æ, f. *Verme, che nasce nella lingua de' cani.* * *Lĭnguă cănĭs cărĕăt* Lўttā, *...quĕ cărĕbĭt.* Hor.

M

[ĂcĂreŭs, *vel* Măcărēŭs, ĕī, m. *Sacerdote di Apolline.* * *Ō ŭtĭnām,* Măcărēŭs, *quæ nōn cōmmīsĭt ĭn ūnūm, Vĕnĭssēt lēthō sērĭŏr hōră mĕō.* Ovid.

...acĕdŏnĭă, æ, f. *Macedonia.* SYN. Ēmăthĭă, Ǣmŏnĭă.

...acĕr, macra, macrum. *Magro.* SYN. Măcĭlēntŭs, grăcĭlĭs, grăcĭlēntŭs, tābēns, ...scēns, tābĭdŭs. PER. Măcĭē cōnfēctŭs, ēxēsŭs, pĕrēsŭs, āttĕnŭātŭs, dēfōrmātŭs, ...rmĭs, hōrrĭdŭs, hōrrēns, tābēscēns, lānguēns. Ēxīlēs āttĕnŭātŭs ĭn ārtūs. PHR. ...rĭdă vūltūm dēfōrmăt măcĭēs. Dēpāstă ēst măcĭēs lānguēntĭă mēmbră. Īnfōrmĭs ...er măcĭēs ĭn cōrpŏrĕ tōtō. Măcĭēs pāllēntĕs ōccŭpăt ārtūs. Ābsūmpsĭt ārtĭcŭlōs mă... Măcĭēs lūrĭda ĭn ōrĕ sĕdēt. Vīx hăbĕt hīc tērtĭŭm quā tĕgăt ōssă cŭtĭm. Dē...ns vīx trăhĭt ōssă cŭtĭs. Măcĭēs cōntrāxĕrăt ārtūs. * *Ēheū quām pīnguī măcĕr ...ĭbĭ taūrŭs ĭn ārvō.* Virg.

...ăcĕro, ās, āre. *Macerare, indebolire, affliggere.* Act. acc. SYN. Āttĕro, cōntĕro, ātte-

ăttĕnŭo, dēfōrmo, tābēfăcĭo, ēxĕdo, cōnsūmo, cōnfĭcio. PER. Mācĭē tĕnŭo, ăttĕnŭo, cōnfĭcĭo, ĕdo, ēxĕdo. * *Mācĕrăt invĭdĭă ăntĕ ŏcŭlōs illūm ēssĕ pŏtēntēm*. Lucr.

Măchăbæi, ōrum, m. pl. *Maccabei*. EPIT. Fōrtēs, pĭi, măgnănĭmī, illūstrēs. * *Et Măchăbæōrūm fōrtīssĭmă prœlĭă frātrūm*. Alcim. HIST. *Principes Judæi, eorum Duces simul & summi Sacerdotes, qui ex Syria Regis tyrannide populum liberarunt*. ✠ Principi della Giudea, i quali essendo Capitani e sommi Sacerdoti, liberarono il popolo dalla tirannide del Re di Siria.

Măchāōn, ŏnis, m. *Macaone Medico, figlio d' Esculapio*. EPIT. Dōctŭs, sōlērs. * *Pēlīdēsquĕ Nĕŏptŏlĕmūs, prīmūsquĕ* Măchāōn. Virg.

Măchāŏnĭŭs, ă, um. *Medico*. SYN. Mĕdĭcŭs. * *Illĕ Măchāŏnĭă vīx ēpĕ sānŭs ĕrĭt*. Ovid.

Māchĭnă, æ, f. *Ingegno, artifizio, macchina*. SYN. Mōlēs, īnstrūmēntum, tōrmēntum, bōmbārdă, ărĭēs, *vel* dŏlŭs, fraus. EPIT. Mūrālĭs, bēllĭcă, ărdŭă, ærĕă, ăhēnă, īngēns, fērrĕă, hōstīlĭs, īngĕnĭōsă, mĭnax, mārtĭă, māvōrtĭă, stŭpēndă, tērrĭbĭlĭs, īmmānĭs, rŏtāns, fŭlmĭnĕă, hōrrēndă, sævă, Vūlcānĭă. PHR. Ærĕă māchĭnă rōstrō ărĭĕrăt īnsīlĭēns. Strēpĭt ărdŭă pūlsū māchĭnă. Æquātăquĕ māchĭnă cœlō. Ac vĕlŭt hōstīlĭs cūm māchĭnă tērrŭĭt ūrbēm. Māchĭnă tērrĭfĭcō cūm fūlmĭnăt ænĕă bōmbō. * *Aūt hæc īn nōstrōs fābrĭcātă ēst māchĭnă mūrōs?* Virg.

Māchĭnātŏr, ōris, m. *Inventore, fabbricatore*. SYN. Fābrĭcātŏr, ărtĭfēx, ŏpĭfēx. * *Ŏ māchĭnātŏr fraūdĭs, ĕ scĕlĕrum ărtĭfēx*. (Jamb.) Sen.

Māchĭnŏr, ăris, ătŭs, ări. *Tracciare, seguitar la traccia*. Dep. SYN. Mĕdĭtŏr, mōlĭŏr, fābrĭco, strŭo, păro, ēxcōgĭto, ēxstrŭo. * *Nāmquĕ sĭbī prætĕrĕā quŏd māchĭnĕr īnvĕnĭāmquĕ*. Luc.

Măcĭēs, ēi, f. *Magrezza, astratto di magro*. SYN. Tābēs. EPIT. Mĭsĕră, īnfēlix, jējūnă, tūrpĭs, ărĭdă, līvĭdă, trīstĭs, dēfōrmĭs, pāllēns, dēcŏlŏr, īnērs, squālĭdă, pāllĭdă, hōrrĭdă. PHR. Fūgĕrăt ōre cŏlŏr, măcĭēs ŏbdūxĕrăt ărtūs. Cōncĭdĭmūs măcĭē, cŏlŏr ēst sĭnĕ sānguĭnĕ. Măcĭē cōrpŭs lānguĕt, tābēscĭt, dēfĭcĭt. *V. supra Macer*. * *Quĭd* măcĭēs *ægrī, Vĕnĕrĭs quēm tēmpŏrĕ lōngō*. Juv.

Măcto, ās, āvi, atum, ārĕ. *Ammazzare*. Act. acc. SYN. Cædo, ŏccīdo. * *Aūt sī quām fērrō* māctāvĕrĭt *āntĕ Săcērdōs*. Virg.

Măcŭlă, æ, f. *Macchia*. SYN. Lābēs, nŏtă. *Infamia*. Īnfāmĭă, dēdĕcŭs. EPITH. Fœdă, tūrpĭs, ātră, īmpūră, ŏbscœnă, dēfōrmĭs, īmmūndă, sōrdĭdă. PHR. Măcŭlīs dĭscŏlŏr ărtĭs. Nē măcŭlīs īnfūscĕt vēllĕră pūllĭs. * *Rējĭcĕ nē* măcŭlīs *īnfūscĕt vēllĕră pūllīs*. Virg.

Măcŭlo, ās, āvi, atum, ārĕ. *Macchiare, bruttar con macchie*. Act. acc. SYN. Fœdo, pōllŭo, īnquĭno, cōīnquĭno, tūrpo, dēfōrmo. PERIPHR. Măcŭlīs, *vel* sōrdĭbŭs nŏto, vărĭo, āspērgo, pīngo, lĭno, ŏblĭno, dīstĭnguo. * *Īdem ĕgŏ, nātă, tŭūm* măcŭlāvi *crīmĭnĕ nōmēn*. Virg.

Măcŭlōsŭs, ă, um. *Macchiato, macchioso*. SYN. Tūrpĭs, prŏbrōsŭs, īnfāmĭs, pŭdēndŭs, sōrdĭdŭs. PERIP. Măcŭlīs āspērsŭs. Măcŭlīs pīctŭs, īllĭtŭs. * *Cærŭlĕæ cuī tērgă nŏtæ* măcŭlōsŭs *ēt aūrō*. Virg.

Mădĕfăcio, ĭs, fēci, factum, ĕrĕ. *Ammollire, immollire, bagnare*. Act. acc. SYN. Mădĭdo, ablŭo, hūmēcto, rĭgo, īrrĭgo, īrrōro. PERIPHR. Ūndĭs, rōrĕ, *vel* īmbrĕ āspērgo, spārgo, tīngo, prōlŭo. * *Fūsŭs hūmī, vĭrĭdēsquĕ sŭpēr* mădĕfēcĕrăt *hērbās*. Virg.

Mădĕfīo, ĭs, factŭs, fĭĕri. *Esser ammollito*, n. pass. SYN. Mădēsco, īmmădēsco, mădĕo. * *Æmăthĭīque ĭtĕrūm mădŭĕrĕnt cædĕ Phĭlīppī*. Ovid.

Mădēns, tĭs. Part. *Molle*. SYN. Mădĭdŭs, mădĕfāctŭs, ūdŭs, hūmĭdŭs, ūvĭdŭs, hūmēns, pērfūsŭs ăquīs. * *Ēccĕ Dĕūs rāmūm Lēthæō rōrĕ* mădēntem. Virg.

Mădĕo, ēs, ŭi, ērĕ, n. *Esser umido, esser bagnato, esser molle*. SYN. Mădēsco, īmmădĕo. PHR. Cōntĭnŭīs pērfūsă mădēt vīndēmĭă nĭmbīs. Mœnĭăquĕ cīvīli cædĕ mădērĕt hŭmŭs. Ātrō tēpĕfāctă crŭōrĕ tērră, tŏrīquĕ mădēnt. Plūrĭmă fūsō sānguĭnĕ tērră mădēt. Lūbrĭcŭs ăssĭdŭō īmmădŭĕrĕt īmbrĕ lăpĭs. * *Spārsāquĕ cælēstī rōrĕ* mădēbĭt *hūmŭs*. Ovid.

Mæāndĕr, dri, m. *Meandro, fiume della Frigia*. EPIT. Rĕflŭŭs, sĭnŭōsus, rĕflēxŭs, Phrȳgĭŭs, tōrtŭs, ērrāns, văgŭs, āmbĭgŭŭs, dŭbĭŭs, ānceps. PHR. Sĭbĭmĕt rĕflŭŭs ŏbvĭŭs ūndīs īncērtă văgus Mæāndĕr ūndă lūdĭt ĕt cēdĭt sĭbi: īnstārquĕ dŭbĭŭs, līttŭs, ăn fōntēm pĕtăt. Lūdĭt, ĕt āmbĭgŭō lāpsū rĕflŭītquĕ, flŭītquĕ. Ōccūrrēnsquĕ sĭbī vēntūrās āspĭcĭt ūndās; Ēt nūnc ād fōntēs, nūnc ād mărĕ vērsŭs ăpērtūm, Īncērtŭs ēxērcĕt ăquas. * *Quīquĕ rĕcūrvātīs lūdĭt* Mæāndĕr *īn ūndīs*. Ovid. EXPL. *Phrygia fluvius, adeo sinuosus, ut ad fontem sæpe reverti videatur*. ✠ Fiume della Frigia, così tortuoso, e gombitoso, che pare ritorni in se stesso.

Mænălŭs, ī, m. pl. Mænălă, ōrum. *Montagna di Arcadia*. EPIT. Pīnĭfĕr, hōrrēndŭs, frōndēns, āltŭs, ūmbrāns, hōrrĭdŭs, Tēgĕæŭs. * Mænălŭs, *ārgūtūmquĕ nĕmŭs, pīnōsquĕ lŏquēntēs*. Virg.

Mænăs, ădis, f. *Baccante*. EPIT. Crŭēntă, Cădmæă, īmpĭă, ārmātă, Thrēĭcĭă, văgă, fŭrĭbūndă, răbĭdă. * Mænădes *Ŏrphēī tĭtŭlūm răpŭērĕ thĕātrī*. Ov. Mæ-

Mæŏnĭă, æ, f. *Meonia*. SYN. Lydĭă.

Mæŏnĭdēs, æ, m. *Omero*. SYN. Hŏmērŭs. * *Perlĕgĕ Mæŏnĭŏ cantātās carmĭnĕ rānās*. Mart.

Mæŏnĭŭs, ă, um. *Meonio*. SYN. Lydĭŭs, Lydŭs. * *Et matrĕs: căpĕ Mæŏnĭi carchēsĭă Băcchī*. Virg.

Mæŏtĭs, ĭdĭs, ĭdŏs, f. *Meotide, palude nella Scizia*. EPITH. Gĕlĭdă, Scythĭcă, pigră, longinquă. PHR. Pigrā gĕlū rĭbī servĭrĕt Mæŏtĭs; ĕt Ătlās. Tē sĕquār ad Scythĭcæ Mæŏtĭdĭs ūsquĕ pălūdēs. Tāntĭs sē jactāt ălŭmnĭs Mæŏtĭs longinquā pălŭs. * *Quāque ĭtĕrŭm tōrrēns Mæŏtĭdŏs ĕgĕrĭt ŭndās*. Lucr. Licenter: Ovid. 1. Trist. primam corripuit: *Tardĭŏr āntīquīs vīsă Mæŏtĭs hȳĕms*. Melius idem 3. de Ponto: *Rēgnă Thŏās hăbŭĭt, Mæŏtĭdĕ clārŭs ĭn ōrā*. Hinc Mæŏtĭcŭs, ă, um. --- *Nŭnc Căspĭă rēgnă rĕspōnsĭs hōrrēnt dīvŭm, ĕt Mæŏtĭcă rēgnă*. Virg.

Măgă, æ, f. *Maga, strega*. SYN. Incāntātrīx, sāgă, lămĭă, vĕnēfĭcă. * *Fēcērŭnt tŭrpēs ōtĭă lōngă măgās*. Ovid. *V. Infra, Magus*.

Măgālĭă, ōrum, m. pl. *Tugurj*. SYNON. Vīllă, tŭgŭrĭum, măpālĭă, ŏtĭŭm, căsă. * *Mīrātŭr mōlĕm Ænēās, magalĭă quōndăm*. Virg.

Măgdălēnă, æ, f. *Maddalena, nome proprio*. EPITH. Flēns, mœrēns. PHR. Ămāns Chrīstī. Sacrō dŏlōrĕ pĕrcĭtă. * *Stăt Măgdălēnăm nōbīs dīxĭssĕ bĕātăm*. Vid. *Măgdălī dĭctăm dĕ nōmĭnĕ* Magdalenam. Vid. Melius Nonius secundam corripit.

Măgĭă, æ, f. *Magia, arte del far incanti*. SYN. Măgĭcum; vĕnēfĭcĭum, ĭncāntātĭo. PER. Măgĭcĭs dŏlŭs. Măgĭcum mĭnĭstĕrĭum. Ārs măgĭcă, Cĭrcæă, Cōlchĭcă, Ææă. Cĭrcæī vĕnēfĭcĭī ārs. Măgĭcæ vīrēs. Ārs Æmŏnĭă, Thēssălă, Thēssălĭcă. Cārmĕn, vĕnēnum Cōlchĭcum. * *Nēcnōn Thēssălĭcæ dŏctĭssĭmŭs īllĕ* măgĭæ. Prud. *V. Infra, Magus*.

Măgĭcŭs, ă, um. *Magico, che fa l' arte magica*. SYN. Cōlchĭcŭs, Thēssălĭcŭs, Mēdēŭs, Cĭrcæŭs. * *Hīc* măgĭcōs *āffērt cāntūs, hīc Thēssălă vēndĭt*. Virg.

Măgĭs, *vel* măgĕ. Adv. *Più, sopra*. * *Nōn ĕquĭdĕm ĭnvĭdĕō, mīrŏr* măgĭs; *ŭndĭquĕ tōtĭs*. Virg.

Măgĭstĕr, trī, m. *Maestro, pastore, addottrinante, savio*. SYN. Dŏctŏr, prǣcēptŏr. EPIT. Bārbātŭs, clāmōsŭs, ăcērbŭs, fĕrŭs, sævŭs, sōllĭcĭtŭs, ānxĭŭs, mōrōsŭs, pĕrītus, dŏctŭs, săpĭēns, prūdēns, fĭdēlĭs, ĭngĕnĭōsŭs, ĭndūstrĭŭs, sōlērs, pērvĭgĭl, sēdŭlŭs, clārŭs, bĕnīgnŭs, mītĭs. * *Nūllĭŭs āddĭctŭs jūrārĕ ĭn vērbă* măgĭstrī. Hor.

Măgĭstĕrĭum, ĭī, n. *Magistero, opera di maestro*. * *Dūm mĕă rīdēbūnt vānă* măgĭstĕrĭă. Tib.

Măgĭstrātŭs, ŭs, m. *Magistrato, maestrato*. SYN. Impĕrĭum, hŏnŏr, pŏtēstās, mūnŭs; ōffĭcĭum, fascēs, sĕcūrēs. PHR. Illūstrătă sŭpērbō vītă măgĭstrātū fŭĕrăt. * *Jūră*, măgĭstrātūsquĕ *lĕgūnt sānctŭmquĕ Sĕnātŭm*. Virg.

Măgnālĭă, ōrum, n. pl. *Grandiosità*. SYN. Mīrācŭlă. * *Sīgnă mŏvēnt pŏpŭlōs, cērnūnt* măgnālĭă *cæcī*. Sedul.

Măgnātēs, um, m. pl. *Magnati, principali, potenti*. SYN. Prīncĭpēs, prīmātēs, prŏcĕrēs. * Magnātēs *dărĕ pārvă pŭdĕt, dărĕ măgnă rĕcūsănt*. Mart.

Măgnēs, ētis, m. *Calamita*. EPIT. Ilēx, mīrŭs, ōbscūrŭs, dĕcŏlŏr, mīrābĭlĭs, ātĕr, nĭgĕr. PER. Magnētĭcă gēmmă. Lăpĭs Hērăclĭŭs, măgnētĭcŭs. Āddūcēns fĕrrŭm lăpĭs, Măgnētĭcă cautēs. * *Quĕm măgnētă vŏcănt pătrĭō dē nōmĭnĕ Graji*. Luc.

MAGNETIS DESCRIPTIO.

---- Lapis est cognomine Magnes,
Decolor, obscurus: non candida virginis ornat
Colla, nec insigni splendet per cingula morsu:
Sed nova si nigri videas miracula saxi;
Tunc pulcros superat cultus, & quicquid Eois
Indus littoribus rubra scrutatur in alga, *&c.*
Flagrat anhela silex, & amicam saucia sentit
Materiam; placidoque chalybs cognoscit amores:
Et lapidem suus ardor agit; ferrumque tenetur
Illecebris: rigido regnant in marmore flammæ:
Ex ferro quærit vitam, ferrique rigore
Vescitur: has dulces epulas, hæc pabula novit. *Claud. in Epigr.*

Măgnănĭmŭs, ă, um. *Magnanimo, di grande animo*. EPIT. Audax, fortĭs, vĭrīlĭs, vălĭdŭs, fīrmŭs, ăcēr, ĭnvĭctŭs, ănĭmōsŭs, gĕnĕrōsŭs. * Magnănĭmōsquĕ *dŭcēs, tōtĭūsquĕ ōrdĭnĕ gēntĭs*. Virg.

Măgnēsĭă, æ, f. *Paese della Macedonia*. EPIT. Fĕrāx, ŏpīmă, dīvēs, cĕlĕbrĭs. Hinc Măgnēsĭŭs, ă, um. * *Impēllānt ŭt ĕŭm Măgnēsī flūmĭnă săxī*. Luc. *Pro* Magnesii.

Măgnētēs, um. *Popoli della Magnesia nella Macedonia*. * *Et Măgnētēs ĕquīs Mĭnyæ gēns*

Z. 2

gens cognita remis. Luc. *Quem* Magneta *vocant patrio de nomine Graji*. Magnetum *quia sit patriis in finibus ortus*. Lucr.

Magneticus, a, um. *Chi ha la virtù della Calamita*. * *Forma nitet, Venerem* Magnetica *flamma figurat*. Claud. V. Magnes.

Magnificus, a, um. *Magnifico, che ha magnificenza*. SYN. Lautus, splendidus, munificus, regius, liberalis. * *Hæc tibi* magnificus *pompa triumphus erit*. Ovid.

Magniloquus, a, um. *Chi ha gran parlare*. SYN. Loquax, *vel* grandiloquus. * *Talia* magniloquo *tumidus memoraverat ore*. Stat.

Magnopere. Adv. *Sommamente, grandemente*. SYN. Multum, valde, vehementer. * Magnopere *a vera lapsi ratione videntur*. Luc.

Magnus, a, um. *Grande, abbondante, di quantità*. SYN. Grandis, ingens, major, maximus, non mediocris, non parvus, non tenuis, amplus, vastus, immanis, immensus, altus, procerus, excelsus. * Magnaque *cum magno veniet tritura calore*. Virg.

Magus, i, m. *Mago, che sa l'arte magica*. SYN. Incantator, veneficus. EPIT. Impius, sceleratus, turpis, improbus, dirus, Thessalus, Colchicus, Thessalicus, sacrilegus, Tartareus, scelestus, venenifer, inhumanus, infamis, minax, exitiosus, nefandus, fallax. PER. Magica arte potens. Magicis pollens artibus. Magici doli peritus. Thessalicis potens venenis. Magico carmine pollens. Magicæ fraudis doctus. PHR. Hic magicas artes. Æææque carmina novit. Magico demurmurat ore carmina. Ille reluctantem cursu deducere Lunam nititur, et tenebris abdere Solis equos. Ille refrænat aquas, obliquaque flumina sistit: atque loco sylvas ipsaque saxa movet. Per tumulos errat tristes, manesque sepulcris elicit, et tepido devorat ossa rogo. Infernasque ciet magico stridore catervas, et jubet, aspersas lacte referre pedem. Cum libet et tristi depellit nubila cœlo: cum libet æstivo provocat imbre nives. Audax cantatæ leges imponere Lunæ. Evocat antiquis proavos atavosque sepulcris, et solidam longo carmine findit humum. Devovet absentes, simulacraque cerea fingit, et miserum tenues in jecur urget acus. Scit bene, quid gramen, quid torto concita rhombo licia, quid valeat virus amantis equæ. Cum voluit, toto glomerantur nubila cœlo; cum voluit, puro fulget in orbe dies. Thessalico sævos serpentes carmine rumpit. Multiplices herbas et Ponto lecta venena confundit Magus, et se solis condit in antris. Cum fastus lupus est, imisque excire sepulcris sæpe animas tentat, solitæ non immemor artis, omnia transformat sese in miracula rerum, ignemque, horribilemque feram, fluviumque liquentem. Hic se carminibus promittit solvere mentes quas velit; ast aliis duras immittere curas, sistere aquam fluviis, et vertere sydera retro. Nocturnosque ciet manes, mugire videbis sub pedibus terram, et descendere montibus ornos: Hinc exaudiri gemitus, iræque leonum vincla recusantum, et sera sub nocte rudentum. Setigerique sues, atque in præsepibus ursi sævire, et formæ magnorum ululare luporum. Quos hominum ex facie dea sæva potentibus herbis induerat Circe in vultus, ac terga ferarum. * *Quæque* magos *tellus pollentibus instruit herbis*. Ovid.

Mahometus, i, m. *Maometto*. EPITH. Arabs, fallax, nefandus, atrox, dirus, iniquus. PHR. Orbe sub Assyrio fallax Mahometus iniquis legibus allectat gentes. * *Fit* Mahometus *atrox hominum violator, et armis*. Mant.

Mahometicus, a, um. *Maomettano, di Maometto*. SYN. Mahometigena. * *Romana fidei vallum* Mahometica *contra*. Mant.

Maja, f. *Maja*. EPIT. Atlanteia, Eoa, Atlantias, Pleias, formosa, florifera, lucida. * *Præcessisse breves videt hæc Atlantide* Maja. Ovid. FABUL. *Atlantis filia, & Plejones Nympha; mater Mercurii*. ✠ Maja figlia d'Atlante, e della Ninfa Plejone, da cui Giove ebbe il suo figlio Mercurio.

Majestas, atis, f. *Maestà*. SYN. Honor, decus, dignitas, gravitas, splendor, pompa. EPIT. Divina, summa, regia, regalis, augusta. PER. Oris augusta gravitas. Regius oris honos. Augustum frontis decus. Regiæ specimen gentis. Regia frons. Regius incessus. PHR. Regali populos qui majestate gubernat. Laxet terribiles majestas regia fastus. Severa majestate minax. * Majestas, *et si funesta pecunia templo*. Juv. EXPL. *Deam faciebant Romani, Honoris & Reverentiæ filiam*. ✠ I Romani riconoscevano la Maestà come figlia dell'Onore, e del Rispetto.

D E S C R I P T I O. *Ovid. 5. Fast.*

Donec Honor, placidoque decens Reverentia vultu
  Corpora legitimis imposuere toris.
Hinc sata Majestas, hos est Dea nacta parentes;
  Quoque diu partu est edita, magna fuit.
Nec mora; consedit medio sublimis Olympo
  Aurea, purpureo conspicienda situ.

Con-

Confedere fimul Pudor, & Metus; omne videres
Numen ad hanc vultus compofuiffe fuos.
Affidet illa Jovi, Jovis eft fidiffima cuftos,
Et præftat fine vi fceptra tremenda Jovi.
Illa patres in honore pio, matrefque tuetur:
Illa comes pueris, virginibufque venit.
Illa datos fafces commendat, eburque curule:
Illa coronatis alta triumphat equis.

Mājŏr, m. f. ŭs, n. ōrĭs. Compar. *Più grande*. * *Mājŭs ăb ĕxĕquĭīs nōmĕn ĭn ōrĕ vĕnit*. Prop.

Mājōres, um, m. pl. *Gli antenati*. SYN. Ăvī, patrēs, prīfcī, vĕtĕrēs, āntīquī. EPITH. Āntīquī, prīfcī, pĭī, vĕrēndī, prŏbī, cōlēndī. **Mūltōs sæpē virēs nūllīs mājōrĭbŭs ōrtōs*. Hor.

Mājŭs, ī, m. *Maggio*. EPITH. Vērnŭs, vērnāns, vātĭŭs, hūmĭdŭs, rŏfeīdŭs, grāmĭnēŭs, vērsĭcŏlŏr, vĭrĭdĭs, flōrĭdŭs, frōndōsŭs, fēftĭvŭs, vĭrēns, hĭlărĭs, āmœnŭs, nĭmbōsŭs, lūxŭrĭāns, lætŭs, blāndŭs. * *Mēnsĭs ĕrăt Mājŭs mājōrŭm nōmĭnĕ dīctŭs*. *Mēnsē mălŭm Mājō nūbĕrĕ, vūlgŭs ăit*. Ovid. EXPL. *Menfis appellatus a Majoribus*. *Hoc geminorum Sydus fol ingreditur*. ✠ Detto così in onore de' vecchj di Roma. Il Sole entra nel fegno di Gemini.

Mălæ, ārum, f. *Guancie*. SYN. Gēnæ. * *Sīgnārāt tĕnĕrās dŭbĭā lānūgĭnĕ* mălās. Ovid.

Mălĕ. Adv. *Malamente*. SYN. Prāvē, mălīgnē, īmprŏbē, pēſsĭmē, nōn bĕnē. * *Heu* mălĕ *tūm Lĭbўæ sōlĭs ērrātŭr ĭn āgrĭs*. Virg.

Mălĕă, æ, f. *vel* Mălæum, ī, n. *Capo della Laconia*. EPITH. Sævă, trūx, raūcă, fpūmāns. * *Iōnĭōquĕ mārī*. Mălĕæquĕ *sĕquācĭbŭs ūndĭs*. Virg.

Mălĕdīco, is, xi, ctum, ĕrĕ. *Maledire*. Act. acc. SYN. Īmprĕcŏr, *vel* cōnvĭcĭŏr. PERIPH. Probrīs, mălĕdīctīs cōnsĕctŏr, ŏnĕro, mŏrdĕo, lăcēſſo, āffĭcĭo, rōdo, cārpo, vēllĭco, īncēſſo, prōſcindo. Mălĕdīctă cōnjĭcĭo, īngĕro. * *Quāmvīs sīnt sŭb āquā, sŭb āquā* mălĕdīcĕrĕ *tēntānt*. Ovid.

Mălĕdĭcŭs, ă, um. *Chi dice male*. SYN. Ŏbtrēctātŏr, īnjūrĭŭs, călūmnĭātŏr.

Mălĕfĭcus, ă, um. *Chi fa male*. SYN. Nŏxĭŭs, nŏcēns, ēxĭtĭōsŭs, pērnĭcĭōsŭs. * *Dŏlīs ĕt āstū* mălĕfĭcæ *mēntĭs jăcēnt*. (Jamb.) Sen.

Mălĕfīdŭs, ă, um. *Disleale*. SYN. Īnfīdŭs. * *Nūnc tāntŭm sĭnŭs, ĕt stătĭŏ* mălĕfīdă *cărīnīs*. Virg.

Mălĕsānŭs, ă, um. *Infermo di mente, pazzo*. SYN. Īnsānŭs, vēsānŭs, āmēns, dēmēns, mēntĭs īnŏps. * *Tūnc sīc ūnănĭmēm āllŏquĭtŭr* mălĕsānă *sŏrōrēm*. Virg.

Mălĕsuādus, ă, um. *Chi conforta al male*. * *Ēt mĕtŭs, ĕt* mălĕsuādă *făměs, ĕt tūrpĭs ĕgēstās*. Virg.

Mălĕvŏlŭs, ă, um. *Malvogliente*. SYNON. Īnvĭdŭs, īnĭmīcŭs. * *Nām cūrĭōsŭs nēmŏ, quīn sĭt* mălĕvŏlŭs. (Jamb.) Prud.

Mălīgnĭtās, ātĭs, f. *Malignità*. SYN. Nēquĭtĭă, mălĭtĭă, fāllăcĭă, īmprŏbĭtās. EPIT. Prāvă, fcĕlĕrātă, dŏlōsă, subdŏlă, dīră, nĕfāndă. PERIP. Prāvă, *feu* mălīgnă mēns, vŏlūntas. Mens cōnfcĭă fraūdĭs. * Mălīgnĭtātŭm *vūlnĕra*. (Jamb.) Prud.

Mălīgnus, ă, um. *Maligno, malizioso*. SYN. Mălus, dŏlōsŭs. * *Non fuit ingĕnĭō fāmă* mălīgnă *mĕō*. Ovid.

Mallĕŭs, ī, m. *Martello*. SYN. Mālleŏlŭs, tŭdēs. EPITH. Dūrŭs, īngēns, grăvĭs, rĭgĭdus, fērrĕŭs, īncūſsŭs, īmpāctŭs, vălĭdŭs, sævŭs, ātrōx, rĭgēns. * *Tēmpŏră dīfcūſsĭt elārō cāvō* mallĕŭs *īctū*. Ovid.

Mālo, māvĭs, mālŭī, māllĕ. *Voler piuttosto, e amar meglio*. * *Fīctă Săgūntīnō cŷmbĭă* mālō *lūtō*. Mart.

Mālvă, æ, f. *Malva, erba*. EPIT. Flōrēns, lēvĭs, sălūbrĭs, vĭrĭdĭs, mŏllĭs. * *Aūt vĭrĭdēs* mālvās *aūt fūngōs cōllĭgĭt ālbōs*. Ovid.

Mālum, ī, n. *Pomo, e mela*. SYN. Pōmum. EPITH. Mātūrum, īmmātūrum, ŏdōrum, pēndŭlum, rĕdŏlēns, dūlcĕ, sŭāvĕ, fragrāns, agrēſtĕ, sylvēſtrĕ, dūrum, ācērbum, ŏdōrātum. PHR. Lĭcĕāt pēndēntĭă rāmĭs cārpĕrĕ pōmă mănū. Mŏtĭs mālă cădūnt rāmĭs. Mālă grăvēs īncūrvānt pōndĕrĕ rāmŏs. Strātă jăcēnt pāſsĭm sŭā quæquĕ sŭb ārbŏrĕ mālă. * *Ipsĕ ĕgŏ cānă lĕgăm tĕnĕrā lānūgĭnĕ* mālă. Virg.

Malum, ī, n. *Male, malignità*. SYN. Mălīgnĭtās, făcĭnŭs, crīmĕn, fcĕlŭs. *Pena*. Īncōmmŏdă, ōrum, dŏlŏr, mĭsĕrĭă. EPITH. Grăvĕ, trĕmēndum, īngēns, nĕfāndum, trīſtĕ, sævum, tūrpĕ, īmmĕdĭcābĭlĕ, crŭēntum, dĕfōrmĕ, īndŏmĭtum. PHR. Ōmnĭbŭs ēxhaūſtŏs jam cāsĭbŭs, ōmnĭŭm ĕgēnŏs. Ō mĕă nūllĭs æquāndă mălĭs fōrtūnă. Īnsŏntēm grăvĭbŭs sōrs prĕmĭt ātră mălĭs. Quam vărĭīs hŏmĭnēm sōrs īnvĭdă cāsĭbŭs ūrgĕt. * *Ēt dĕfōrmĕ* mălum, *ĕt fcĕlĕrī prŏclīvĭs ĕgēſtās*. Ovid.

Malus, i, f. *Pomajo, o melo*. SYN. Pomus. EPITH. Frondens, agrestis, sylvestris, hum... jucunda, florens, florida, sterilis, ferax, fœcunda. PERIP. Arbor malifera, pomifera. * *Hoc tu notitiam veniat maleque pyroque*.

Malus, i, m. *Arbere della nave*. EPIT. Vagus, rectus, velifer, rigidus, tremulus, teres, altus. PER. Arbor navis. Velifera, nautica pinus, abies. PHR. Jungunt extremo fluitantia lintea malo. Fractaque veliferi sonuerunt pondera mali. Nec rectus altas malus antennas ferens. Malus resoluto robore nutat. Rigido pendentia lintea malo. * *Ingentique manu* malum *de nave Seresti*. Virg.

Malus, a, um. *Cosa mala, cosa cattiva*. SYN. Malignus, improbus, scelestus, sceleratus, flagitiosus, iniquus, injustus, impius, pessimus, nefandus. * *Nec mala vicini pecoris contagia lædent*. Virg.

Mamma, æ, f. *Poppa, o mamma*. SYN. Mamilla, papilla, uber. EPITH. Materna, lactans, lactea, distenta, pendula, teres, nivea, gravida, tepida, irrigua, rosea, formosa, tumida, dulcis, altrix, mollis, tumens, pendens, fœcunda, nectarea. PHR. Tibi formosæ stant pectore mammæ. Læta magis pressis manabunt flumina mammis. Præbuit irriguas nutrix in pectore mammas. Gremio fusus puer ubera sugit. Binos alit ubere fœtus. Ubera lacte cum distenta premunt. Aurea subnectens exertæ cingula mammæ. * *Aurea subnectens exertæ cingula* mammæ. Virg.

Mammosus, a, um. *Chi ha gran mammelle*. * *At gemina, et mammosa Ceres est ipsa ab Iaccho*. Luct.

Mancipium, ii, n. *Schiavo*. SYN. Captivus, servus, famulus. EPIT. Emptum, venale, miserum, vile, sordidum. * *Si foret* mancipium *tempus in omne tuum*. Ovid.

Mancipo, as, are. *Alienare*. SYN. Vendo, addico. * *Quædam, si credit consultis*, mancipat *usus*. Hor.

Mandatum, i, n. *Ordine, o commissione*. SYN. Imperium, jussum, jussus, præceptum. EPIT. Benignum, amicum, mite, humanum, grave, severum, acerbum, durum, triste, summum, sævum. PER. Mandata ferre, deferre, perferre. PHR. Continuo patris præcepta facessit. Propere exequitur præcepta, *vel* mandata Sibyllæ. Dei ducunt quo jussa sequamur. * *Ipse hæc ferre jubet celeres* mandata *per auras*. Virg.

Mando, as, avi, atum, are. *Imporre, o comandare*. SYN. Commendo, committo, credo. * *Infelix Priamus furtim* mandarat *alendum*. Virg.

Mando, is, di, sum, ere. *Masticare*. SYN. Manduco, edo, voro. PER. Dentibus cibum altero, contero, conficio. * *Stat sonipes, ac fræna ferox spumantia* mandit. Virg.

Manduco, as, avi, atum, are. *Mangiare*. Act. acc. SYN. Edo, comedo, exedo, pascor, vescor. PER. Expleo me cibis, epulis. Cibos sumo, capio. Eximo famem epulis. Appositis dapibus vesci. Famem levare cibo. Premere dente dapes. Sedare jejunia cibis. Dapes avido convellere dente. * *Illud, quod faciat, quo* manducamus *in ore*. Luc.

Mane. Adv. *Di mattina, o la mattina*. PER. Lux matutina. Lucis ortus, Phœbeus, solaris ortus. Dies oriens. Primum diluculum. Nova, prima lux. Veniens dies. Aurora surgens, exoriens, renascens, rubens. Mane novo. Claro jam mane. Aurora referente diem. Fugientibus astris. Sole recens orto. PHR. Cum sole novo terras irrorat Eous. Cum primum albescere lucem cernimus. Lucifer alto evocat auroram. Eois Lucifer exit ab undis. Aurora nitens croceo velamine linquit Oceanum. Jamque rubescebat stellis aurora fugatis. Postera Phœbæa lustrabat lampade terras, humentemque Aurora polo dimoverat umbram. Postera jam primo stellas oriente fugarat clara dies. Puniceis invecta rotis Aurora rubebat. Summos spargebat lumine montes orta dies. Cum primum alto se gurgite tollunt Solis equi, lucemque elatis naribus efflant. * *Carpamus, dum* mane *novum, dum gramina canent*. Virg.

Maneo, es, si, sum, ere, n. *Restare, o rimanere*. SYN. Permaneo, remaneo, resideo, subsideo, sedeo, consideo, moror, resto, resisto, subsisto, sto. *Abitare*. Habito, sedeo. * *Talia perstabat memorans fixusque* manebat. Virg.

Manes, ium, m. pl. *Anime infernali*. SYN. Animæ, umbræ. EPIT. Æterni, taciti, imi, honorati, beati, pii, silentes, leves, felices, divi, sacrati. * *Sub terris nigras viderunt carmina* Manes. Virg.

Manica, æ, f. *Manica di veste*. * *Et tunicæ* manicas, *et habent redimicula mitræ*. Virg.

Manicæ, arum, f. pl. *Mannette*. * *Cum clamore ruit magno*, manicisque *jacentem*. Virg.

Manifesto, as, avi, atum, are. *Manifestare, o dichiarare*. Act. acc. SYN. Ostendo, declaro, exprimo, explico, retego, revelo, expono, explano, aperio, recludo, prodo, expedio, patefacio, pando, resero. * *Insidias prodet*, manifestabitque *latentem*. Ovid.

Manifestus, a, um. *Manifesto*. SYN. Apertus, clarus, patens, certus, notus, cognitus, exploratus, perspicuus, vulgatus, non dubius, non obscurus, evidens. PHR. Tum vero manifesta fides,

fĭdēs, Dănăūmquĕ pătēscūnt īnsĭdĭæ. * *Dētŭlĭt, ĭpsĕ Dĕūm* mănĭfēsto *ĭn lūmĭnĕ vīdī*. Virg.

Mănĭpŭlus, *vel* Mănĭplŭs, ī, m. *Manipolo, o brance, fascie*. * *Īmmūndī mĕmĭnĕrĕ sŭēs jăctārĕ* mănĭplōs. Virg.

Mannă, æ, n. *Manna*. EPITH. Grātum, dūlcĕ, mĕllĭtum, mĕllĕum, mātūtīnum. PERIPH. Panĭs mĕllĭtŭs. Mĕllĭtă Cĕrēs.

Māno, ās, ārē. *Stillare, o colare*. SYN. Ēmāno, stīllo, dīstīllo. PHR. Sūdŏr ăd īmōs mānābat tālōs. Ăquă dē flūmĭnĕ mānăt. Gĕlĭdus mānābat cŏrpŏrĕ sūdŏr. Īngĕnĭūm mānăt dē paūpĕrĕ vēnā. Mēllă căvā mānānt ēx īlĭcĕ. Mānāvērĕ gĕnĭs lăcrȳmæ. Mānat fōntĭbŭs ūndă. Lătĭcēs mānārĕ pĕrēnnēs. * *Sanguĭnĕæ* manant *tāmquām dē cŏrpŏrĕ guttæ*. Ov.

Mansuēfio, ĭs, factus, fĭĕrī. *Mitigarsi, o divenir mansueto*, n. pass. SYN. Mansuēsco, mītēsco, mōllēsco, fĭo mānsuētŭs. * *Fulmĕn bĕnīgnī* mansuēfactūm *ēst pătrĭs*. (Jamb.) Prud.

Mānsuēsco, ĭs, ērĕ, n. *Divenir domestico, domesticarsi*, n. SYN. Mansuēfio. * *Frūgĭbŭs īnfēlix ĕă nēc* mānsuēscĭt *ărāndŏ*. Virg.

Mānsuētūdo, ĭnĭs, f. *mansuetudine, o umanità*. * *Hīs sĭmĭlēs mītēs quōs* mānsuētūdŏ *cŏrōnăt*. Juv.

Mānsuētus, ă, um, *mansueto, trattabile*. SYN. Cōmĭs, mītĭs, hūmānŭs, āffābĭlĭs, bĕnīgnŭs, plăcĭdŭs, ūrbānŭs, lēnĭs. * *Cārmĭnă* mānsuētūs *lēnĭă quærĭt ămŏr*. Prop.

Mānsūrŭs, ă, um. *Chi dimorerà, o durerà*. SYN. Dūrātūrŭs. * *Ălcĭnŏīquĕ dăpēs* mānsūrō *cārmĭnĕ mōnstrăt*. Stat.

Māntīlĕ, ĭs, n. *Mantile, o tovaglia*. EPIT. Pūrum, ālbum, nĭtēns, mūndum, nĭtĭdum. * *Prōspĭcĭt ōrnātās nĭtĭdĭs* māntīlĭbŭs *ārās*. Mant.

Māntō, ūs, f. *Manto, Indovina, figlia di Tiresia*. EPIT. Præscĭă, fātĭdĭcă, Thēbānă. * *Fātĭdĭcæ* Mantūs, *ēt Tūscī fĭlĭŭs āmnĭs*. Virg. HIST. *Tiresia vatis filia fatidica*.

Māntŭă, æ, f. *Mantova, Città d' Italia molto rinomata, perchè ivi nacque il Poeta Virgilio*. * Māntŭă *væ mĭsĕræ nĭmĭūm vīcīnă Crĕmōnæ*. Virg. EXPLIC. *Urbs in Italia, Virgilii natalibus celebris*.

Mănŭs, ūs. *La mano*. SYN. Dēxtră, lævă, sĭnīstră dĭgĭtī, pălmă. EPIT. Căvă, lōtă, īllōtă, cūltă, fīdă, cērtă, fīrmă, vīctrix, īnvīctă, pūlcră, căstă, vĭrgĭnĕă, nĭvĕă, tĕnĕră, mōllĭs, cāndĭdă, dēbĭlĭs, īmbēllĭs, ĭnērmĭs, trĕmēns, trĕmŭlă, īnfīrmă, īnvălĭdă, īgnāră, sūpplēx, sŭpīnă, tārdă, lānguēns, lānguĭdă, lāssă, ĭnērs, sōlērs, ārtĭfex, mĕdĭcă, ămīcă, ārmātă, bēllĭgĕră, aŭdāx, fūlmĭnĕă, crŭēntă, cārnĭfēx, săcrĭlĕgă, īmmĭtĭs, pēstĭfĕră, ăvāră, prōtērvă, fūrāx, ūncă, răpāx, prŏfānă, scĕlĕrātă. PHR. Īllă mănūs quōndam stŭdĭōrūm fīdă mĕōrūm, ēt fēlix dŏmĭnō, nōtăquĕ Cæsărĭbŭs. Căstă ēst āccĭpĭēndă mănū. Sī tŭă cōntĭgĭmūs mănĭbŭs dōnārĭă pūrĭs. Dăbit vīctās fērrĕŭs īllĕ mănūs. Nōn fŭĭt Aūtŏlȳcī tām pĭcĕātă mănŭs. Vărĭīs ārtĭbŭs āptă mănŭs. Bēllō āssuētă mănūs, ēxpērsquĕ quĭētĭs. Pōndĕrĕ lāssă mănūs lānguēscĭt. Īllĕ căvīs haūrīt mănĭbŭs dē fōntĭbŭs ūndās. Īnsuētās bēllō cōgĕre ăd ārmă mănŭs. * *Ēt jăcĕt ĭn grĕmĭō lānguĭdă făctă* mănŭs. Ovid.

Māpālĭă, ōrum, n. pl. *Capanne, tugurj*. SYN. Tugŭrĭă, căsæ, măgālĭă. * *Prōsĕquăr ēt rārīs hăbĭtātă* măpālĭă *tēctīs*. Virg.

Māppă, æ, f. *Tovaglia*. EPIT. Ālbă, sōrdĭdă, cāndĭdă, nĭtĭdă. * *Hērmŏgĕnēs tāntŭs* mappārum, *Pōntĭcĕ, fūr ēst*. Mart.

Mārcēns, tĭs. Part. *Che marcisce, o infracidisce*. SYN. Mārcēscēns, mārcĭdŭs. * *Cūjŭs ŭt Æmŏnĭō* mārcēntĭă *gūttŭră cūltrō*. Ovid.

Mārcĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Marcire*. SYN. Mārcēsco, pūtrēsco. * *Dūm* mārcēnt *ĕpŭlīs, ătque īntĕr vīnă, chŏrēsquĕ*. Claud.

Mărĕ, ĭs, n. *Mare*. SYN. Ōcĕănŭs, pōntŭs, pĕlăgŭs, sălum, frĕtum, æquŏr, mārmŏr, cærŭlă, āltum, Nērĕŭs, Nēptūnŭs, Āmphĭtrītē, Tēthȳs: *Dii maris, pro mari*. EPITH. Vēlĭvŏlum, lĭquĭdum, trānquĭllum, quĭētum, tăcĭtum, sĕrēnum, plăcĭdum, cōmpŏsĭtum, plācātum, prōnum, pācātum, plānum, tūtum, sēcūrum, trāctābĭlĕ, cærŭlĕum, ēffūsum, vălĭdum, tŭmĭdum, vēntōsum, īrātum, naūfrăgum, flūctĭsŏnum, spūmĕum, aspĕrum, rĕfŭgum, tūrbātum, ūndĭvŏmum, gĕlĭdum, īnsānum, tūrbĭdum, ăgĭtatum, commōtum, hōrrēns, cōncĭtum, īnfēstum, sōllĭcĭtum, prærūptum, fĕrum, īndŏmĭtum, sævum, tūrgĭdum, tŭmŭltŭōsum, īncērtum, dŭbĭum, cæcum, ātrum, hĭbērnum, prŏcēllōsum, īnfīdum, īnquĭētum, mĭnāx, spūmōsum, īnīquum, ărēnōsum, scŏpŭlōsum, spūmans, saxōsum, īncōnstāns, īnstābĭlĕ, răpĭdum. PER. Pĕlăgī ūndæ. Mărĭs ūndă. Cāmpŭs ăquārum. Ārvă Nēptūnĭă. Ūndă Nēptūnĭă. Cærŭlĕŭs gūrgēs. Maxĭmă Nērēī stāgnă. Lātī stāgnă prŏfūndī. Cærŭlă pōntī. Ōcĕănī, Nēptūnī, Nērēī, Tēthĭdĭs, Tēthȳŏs ūndæ. PHR. Cūnctŭs pĕlăgī cĕcĭdĭt frăgŏr. Sævă quĭērūnt æquŏră. Æquŏră tūtă sĭlēnt. Plăcĭdum vēntīs stăt mărĕ. Subsīdūnt ūndæ. Stērnĭtŭr æquŏr ăquæ. Plăcĭdī strāvērūnt æquŏră vēntī. Mărĭs īră rĕcēssĭt. Fŭgĭūnt tōtō æquŏrĕ nĭmbī. Plăcĭdīs mărĕ cōnstĭtĭt ūndīs. Māgnōs dēpōnūnt æquŏră mōtūs. Ăgĭtātŭr flūctĭbŭs æquŏr. Mĭscēnt sē mărĭă, ēt nĭgræ āttōllūntŭr ărēnæ. Vastŭs

fĕrit hūmĭdā flūctūs līttŏră. Mărīs ūndās ēxcĭtăt, ēxăspĕrăt, jăctăt, mīscĕt, *vel* cōmmŏvĕt sævŏ trĭdēntĕ Nĕptūnūs. Īnsāno flūctu ūndă sŭpērvēnĭt ūndām. Ēxŭltānt ūndæ, ătque æstū mīscēntŭr ărēnæ. * *Ērrābānt āctī fātīs mărĭă ōmnĭă cīrcūm.* Virg.

Mărĕōtĭs, ĭdĭs, f. *Mare d'Egitto, presso ad Alessandria.* * *Sūnt Thăsĭæ vītēs, sūnt ēt Mărĕōtĭdēs ālbæ.* Virg. *Īsī Părætŏnĭūm*, Mărĕōtĭcăque *ārvă*, *Phărŏnquĕ.* Ovid.

Mārgărītă, æ, f. *Perla.* SYN. Mārgărītūm, ūnĭo. * *Quō mārgărītă cāră tĭbī, băccă Īndĭcă.* (Iamb.) Petr.

Mārgo, ĭnĭs, m. f. *Margine.* SYN. Ōră, fīnĭs, ēxtrēmūm, crĕpĭdo, *vel* rīpă. EPIT. Spūmāns, frōndōsŭs, lăpĭdōsŭs, ărēnōsŭs, vĭrĭdĭs. * Mārgĭnĕ *tērrārūm pōrrēxĕrăt Āmphĭtrītē.* (Spond.) Ovid.

Mărīă, *vel* Mărĭă, æ, f. *Maria Vergine, madre di Gesù Cristo.* EPIT. Īmmăcŭlātă, īntēmĕrātă, vĕnĕrāndă, ăūgūstă, pĭă, căstă, vĕnĕrābĭlĭs, īnclȳtă, săcră. PER. Ēxcēlsī Rēgīnă pŏlī. Măgnī spōnsă Tŏnāntĭs. Jēssææ stīrpĭs gĕnĕrōsă prŏpāgo. Vīrgo sūmmŭm ĕnīxă Dĕūm. Mātĕr ŏbūmbrātă Pnĕūmătĕ săcrō. Vīrgo pŭērpĕră. Mātĕr īgnāră tŏrī, tāctūsquĕ vĭrīlĭs. Vīrgo dĕcŭs cœlī. Jēsū īnclȳtă mātĕr. Rēgĭă prōgĕnĭēs. Gĕnŭs āltŏ ā sānguĭnĕ Jūdæ. Īmmăcŭlātă Dĕī părēns. Cœlī, *vel* Cælĭcŏlūm Rēgīnă pŏtēns. PHR. Jūdæās īntĕr Vīrgo pūlchērrĭmă Nȳmphās, quæ Sŭpĕrūm pūrō cōncēpĭt ăb æthĕrĕ Rēgem. Quæ vēntrĕ bĕātō gaudĭă mātrĭs hăbĕt cūm vīrgĭnĭtātĭs hŏnōrĕ, nĕc prīmām sĭmĭlēm vīsă ēst, nĕc hăbērĕ sĕquēntēm. Mātĕr Vīrgĭnĕūm sērvāvĭt sōlă pŭdōrēm. Rēbūs sōlāmĕn ĭn ārctīs. Nōstrīs pōrtŭs ĕt āură mălīs. Tū mĭhĭ pērfŭgĭūm, tū mĭhĭ pōrtŭs ădēs. Tū clȳpĕūs, tūtēlă mĭhī, tū cērtă sălūtĭs Ānchŏră, tū flātū tūtī plăcĭdīssĭmă pōrtŭs. Ūnĭcă fōrtūnīs Āră rĕpērtă mĕīs. * *Vīrgō Mărīă nĭtēt nūllō tĕmĕrāntĕ pŭdōrēm. Pōst pārtūm pŭērī vīrgō Mărīă nĭtēt.* Ruf. *Dētŭlĭt ād Mătĭæ dēmīssūs Vīrgĭnĭs aūrēs.* Juv.

Mărīcă, æ, f. *Marica, moglie del Dio Fauno.* * *Hūnc Faūnō, ēt Nȳmphā gĕnĭtūm Laūrēntĕ* Mărīcā. Virg.

Mărīnŭs, ă, um. *Marino, marittimo.* SYN. Mărĭtĭmŭs, æquŏrĕŭs. * *Nāscĭtŭr ēt cāsūs ăbĭēs vīsūră* mărīnōs. Virg.

Mărīto, ās, ārĕ. *Maritare.* Act. acc. PHR. Cōnjūgĭo jūngo. Vĭrō trādo. Vīnclō jŭgālī sŏcĭo, āssŏcĭo. * *Jūstă* mărītāndī *cōndĭmŭs vīncŭlă sēxūs.* Prud.

Mărītŭs, ī, m. *Marito.* SYN. Vĭr, cōnjŭx, spōnsŭs. * *Spārgĕ*, mărītĕ, *nŭcēs: tĭbī dēsĕrĭt hēspĕrŭs Ŏētăn.* Virg.

Mărītŭs, ă, um. *Maritato.* SYN. Mărĭtālĭs, jŭgālĭs, cōnjŭgĭālĭs. * *Hæcnĕ* mărītă *fĭdēs, hæ pāctæ sūnt mĭhĭ nōctēs?* Prop.

Mărĭŭs, ĭī, m. *Mario.* EPIT. Fōrtĭs, ācĕr. * *Ēxtŭlĭt hæc Dĕcĭōs*, Mărĭōs, *măgnōsquĕ Cămīllōs.* Virg.

Mārmărĭcă, æ, f. *Marmarica, Paese dell' Africa.* Hinc Mārmărĭcŭs, ă, um, *idest*, Lĭbȳcŭs, & Mārmărĭdæ, ārum, *idest*, populi Marmaricæ. * *Rūmpĕ mŏrās, răpĕ* Mārmărĭcās *īn prœlĭă vīrēs.* Sil. *Nōn ĕgō* Mārmărĭdūm *mĕdĭām pĕnĕtrārĕ phălāngēm.* Id.

Mārmŏr, ŏrĭs, n. *Marmo.* EPITH. Părĭum, Phrȳgĭum, Mȳgdŏnĭum, Spārtānum, Lĭbȳcum, vĭrĭdĕ, īncĭsum, lævĕ, sŏlĭdum, clārum, nĭtĭdum, cāndĭdum, măcŭlōsum, sŭpērbum, nŏbĭlĕ, pērspĭcŭum, nĭvĕum, splēndĭdum, vărĭum, lūcēns. PER. Părĭŭs, Chĭŭs, Spārtānŭs, Tērăphæŭs, Āmȳclæŭs, Ŏebălĭŭs, Tænărĭŭs, Mȳgdŏnĭus, Phrȳgĭŭs, Īdæŭs, Pūnĭcŭs, Lĭbȳcŭs lăpĭs. Părĭūm sāxūm. Părĭŭs sĭlēx. PHR. Cūm mĕă Mȳgdŏnĭō fūlgēbānt mārmŏrĕ tēctă. Īnstĭtŭām, *vel* pōnām sŏlĭdō dē mārmŏrĕ tēmplă. Vĭrēt Spārtānō mārmŏrĕ mōlēs. Stābūnt ēt Părĭī lăpĭdēs, spīrāntĭă sīgnă. * *Prætĕrĕā fŭĭt īn tēctīs dē* mārmŏrĕ *tēmplūm.* Virg.

Mārmŏrĕŭs, ă, um. *Di marmo, o marmoreo.* PERIPH. Ēx *vel* ē mārmŏrĕ. * *Nūnc tē* mārmŏrĕūm *prŏ tēmpŏrĕ fēcĭmŭs, āt tū.* Virg.

Măro, ōnĭs, m. *Marone, cognome di Virgilio.* SYN. Vīrgĭlĭŭs. * *Īngĕnĭūm sācrī mīrārĭs ăbēssĕ* Mărōnĭs. Mart.

Mārpēsŭs, ī, m. *Marpeso, monte dell' Isola di Paro.* Hinc Mārpēsĭă cautēs, pro Marmore Pario. * *Quām sī dūră sĭlēx, aūt stēt* Mārpēsĭă *cautēs.* Virg.

Mārs, tĭs, m. *Marte.* SYN. Māvōrs, Grădīvus. EPIT. Gĕtĭcŭs, fĕrŭs, ătrōx, sævŭs, crŭēntŭs, dīrŭs, īnsānŭs, fŭrēns, tōrvŭs, ārmĭpŏtēns, īmprŏbŭs, īmpĭŭs, dūrŭs, bēllĭcŭs, sānguĭnĕŭs, fūnēstŭs, tērrĭbĭlĭs, īmpāvĭdŭs, īntrĕpĭdŭs, trŭx, īndŏmĭtŭs, īmmānĭs, īncōnstāns, īnfĭdŭs, cæcŭs, īncērtŭs, īnclȳtŭs, ancĕps, fērrĕŭs, āspĕr, ācērbus, hōrrēndŭs, vēsānŭs, īnīquŭs, tūrbĭdŭs, ācĕr, audāx, măgnănĭmŭs, dūbĭŭs, vĭŏlēntŭs, ārmĭgĕr, īnfaūstŭs, fŭrĭōsŭs, fūlmĭnĕŭs. PERIP. Ārmōrūm părēns. Bēllĭs ēt sānguĭnĕ gaudēns. Bēllĭgĕr Dĕŭs. Grădīvŭs pătĕr. Dĕŭs ārmĭgĕr. Dĕŭs ārmĭpŏtēns. Ārbĭtĕr ārmŏrūm. Bēllĭpŏtēns, bēllātŏr Dĕŭs. Bēllĭgĕrūm nūmĕn. PHR. Gĕtĭcīs quī præsĭdĕt ārvīs. Bēllă nĕfāndă cĭĕt Māvōrs. Mārs hēū sānguĭnĕās gaudĕt hăbērĕ mănūs. Mārs fĕrŭs

fĕrīs ārmă mŏvēt. Sævĭt mĕdĭo ĭn cērrāmĭnĕ Māvōrs. Dēscēndĭt ĭn īmpĭă Māvōrs cōrdă fŭrēns. Sānguĭnĕă Mārs cūspĭdĕ vērbĕrăt ūrbēs. Sævĭt tōtō Mārs īmpĭŭs ōrbĕ. * *Hic Mars ārmĭpŏtēns ănĭmūm, vīrēsquĕ Lătīnīs.* Virg. FAB. *Belli Deus, Jovis & Junonis filius, Bellona frater, a Getis pracipue & Thracibus cultus.* ✠ Dio della Guerra, figlio di Giove, e di Giunone, fratello di Bellona, tenuto in particolar venerazione da' popoli della Scizia, e della Tracia.

Mars. *Marte, pianeta.* * *Tē fĕrā nēquīcquām plăcĭdām spōndēntĭă Mārtĭs.* Ovid.

Marsyă, *vel* Mārsyās, æ, m. *Nome di Poeta, e di Fiume.* * *Mārsyă nōmĕn hăbēt Phrygĭæ lĭquĭdĭssĭmŭs āmnĭs.* Ovid. FAB. *Tibicen Phrygius superbior; unde ab Apolline excoriatus est, & postea in fluvium mutatus.* ✠ Trombetta della Frigia molto temerario, e perciò scorticato da Apollo, e cangiato in fiume.

D E S C R I P T I O.

Ovid. 6. Metamorph.

Quem Tritoniaca Latous arundine victum
Affecit pœna. Quid me mihi detrahis? inquit.
Ah piget! ah non est, clamabat, tibia tanti.
Clamanti cutis est summos direpta per artus:
Nec quidquam nisi vulnus erat: cruor undique manat,
Detectique patent nervi, trepidæque sine ulla
Pelle micant venæ. Salientia viscera posses,
Et perlucentes numerare in pectore fibras, *&c.*
Inde petens rapidum ripis declivibus æquor,
Marsya nomen habet, Phrygiæ liquidissimus amnis.

Mārtĭālĭs, ĭs, m. *Marziale, Poeta.* EPIT. Mōrdāx, dŏctŭs, dīsērtŭs, lēpĭdŭs, ārgūtŭs, Bĭlbĭlĭcŭs, ōbscœnŭs, īngĕnĭōsŭs. PHR. Bĭlbĭlĭcī vărĭīs sūnt mŏnŭmēntă jŏcī. Mōrdāx sĭnĕ fĭnĕ Mārtĭālĭs. * *Tōtō nōtŭs ĭn ōrbĕ* Mārtĭālĭs. (Phal.) Aus.

Mārtĭnŭs, ī, m. *S. Martino.* EPITH. Pĭŭs, īnclȳtŭs. * *Dūm chlămȳdēm* Mārtĭnŭs *ĭnŏpī dīvīsĭt ĕgēnō, Chrīstŭs ĕā mĕmŏrăt sē bĕnĕ vēstĕ tĕgī.* Fort.

Mārtĭŭs, ĭī, m. *Marzo.* EPITH. Fœcūndŭs, flōrēns, vĭrēns, fērtĭlĭs, nŏvŭs, bĕnīgnŭs, blāndŭs, tĕpĭdŭs, īmbrĭfĕr, nīmbōsŭs. * *Mārtĭs ĕrăt mēnsĭs prīmŭs, Vĕnĕrīsquĕ sĕcūndŭs.* Ov. EXPL. *Mensis Marti consecratus. Hoc Arietis signum Sol ingreditur. Primus erat anni mensis sub Romulo.* ✠ Mese consecrato a Marte. In questo Mese il Sole entra in Ariete.

Mārtȳr, ȳrĭs, m. *Martire.* EPIT. Clārŭs, sānctŭs, fōrtĭs, cōnstāns, pĭŭs, īntērrĭtŭs, īmpērtērrĭtŭs, īllūstrĭs, īnclȳtŭs, gĕnĕrōsŭs, māgnănĭmŭs. PHR. Pērpēssŭs pŭlcrām Chrīstī prō nōmĭnĕ mōrtēm, Cælūm ădĭīt. Prō Chrīsto īnnŏcŭūm fūndēns ĭn mōrtĕ crŭōrēm, sānguĭnĕ fīrmāvĭt dōgmătă vēră sŭō. Ēffūndēns Chrīstī prōptĕr pĭă dōgmătă vītām, sānguĭnĕ dīffūsō pŭlcră trŏphæă tŭlĭt. Prō tēmplĭs, ārīsquĕ pĭūm fūdīssĕ crŭōrēm. Pūrpŭrĕă căpĭtĕ īnsīgnīrĕ cŏrōnā. Prō quĭbŭs ōptābās (tĭbĭ vērī tāntă cŭpīdō, tāntŭs ămōr cœlī) mōrtālēm ēffūndĕrĕ vītām, ēt pĕtĕrĕ īnsīgnēm pālmā vīctrīcĕ cŏrōnām. * *Mārtyr ĕūns cælōs, rĕtĭnēt cuī vūlnĕră fērrī.* Fort.

Mārtȳrĭum, ĭī, n. *Martirio.* EPITH. Clārum, fōrtĕ, īllūstrĕ, nōbĭlĕ, sævum, tīgĭdum, atrōx, crŭēntum. PERIP. Glōrĭă, *vel* laurĕă mārtȳrĭī. PHR. Īnclȳtă mārtȳrĭī bēllă rŭbēntĭă hăbēs. Mārtȳrĭī sanctis quæ pĭă causă fŭit.

Mās, mărĭs, m. *Maschio.* * Mās *ĕsse cēssăt īllĕ nēc fĭt fœmĭnă.* (Jamb.) Prud.

Măscŭlŭs, ă, um. *Maschio.* SYN. Mas, *vel* vĭrīlĭs. * *Vērbēnāsque ădŏlē pīnguēs, ēt* māscŭlă *thūră.* Virg.

Māssă, æ, f. *Massa.* SYN. Mōlēs, ŏnŭs, pōndus. * *Cūm quæ prēssă dĭū* māssă *lătŭērĕ sŭb īpsā.* Ovid.

Māssăgĕtæ, ārum, m. pl. *Popoli della Scitia.* SYN. Ālānī, Hūnnī. * ... Māssăgĕtās, *Scythĭcūs nōn āllĭgăt īstĕr.* Luc. HIST. *Populi Scythia, equorum sanguine lacti admistum bibentes, ut Bisaltha.* ✠ Popoli, che beono il sangue de' Cavalli mischiato col latte.

Māssĭcŭs, ī, m. *Massico, monte.* EPIT. Fĕrāx, cŭltŭs, fēlīx. * *Vītĭfĕrīs lātē flōrēbāt* Māssĭcŭs *ārvīs.* Sil. EXPL. *Mons in Campania Italia, vini optimi ferax.* ✠ Monte nella Campagna d'Italia, che abbonda di buon vino.

Māssĭlĭă, æ, f. *Marsiglia, Città della Provenza.* EPITH. Clāră, nōbĭlĭs, īnclȳtă, prīscă, āntīquă, dŏctă, Grājă, cĕlĕbrĭs. PERIPH. Pŏpŭlīs āccīnctă sŭpērbĭs. Māssĭlĭă ōptĭmă vīnă fĕrēns. * Māssĭlĭ-ām *bēllīs tēstātŭr fātă tŭlīssĕ.* Luc.

Māssȳlĭă, æ, f. *Paese dell'Africa.* Hinc Māssȳlĭŭs, ă, um. * *Ēt gēns, quæ nūdō rĕsĭdēns Māssȳlĭă dōrsō.* Luc. *Māssȳlīquĕ rŭūnt ĕquĭtēs, ēt ŏdōră cănūm vīs.* Virg. (Neque frænis, neque ephippiis utuntur, sola contenti virga, qua equos regunt.

Mātĕr, mātrĭs, f. *Madre.* SYN. Părēns, gĕnĭtrīx. EPITH. Blāndă, dūlcĭs, fīdă, stŭdĭō-

dĭosă, sōllĭcĭtă, ānxĭă, ămāns, chāră, ālmă, bĕnīgnă, plăcĭdă, vĭgĭl, pērvĭgĭl, sēdŭlă, crūdēlĭs, īmmĭtĭs, īnclēmēns, īnhūmānă. PER. Prōlĭs ămāns. Nātōrūm stŭdĭōsă părēns. Oblīviscĭ nĕscĭă prōlĭs. PHR. Quōs īn lūmĭnĭs aūrās ēdūxĭt, stŭdĭōsă fŏvēt. Blandam prolem alit, ēdūcăt. Chāră sĭnū mātēr sŭă pīgnŏră gēstăt. * *Idæumquĕ Jŏvem, Phrўgĭămquĕ ĕx ōrdĭnĕ* mātrēm. Virg.

Matĕrĭă, æ, f. *Materia*. SYN. Mātĕrĭēs. EPITH. Dīvĕs, dīffūsă, āmplă, fœcūndă, fēlix, aptă. * Materiam *sŭpĕrābăt ŏpŭs, nām Mūlcĭbĕr īllĭ*. Ovid.

Mātērnŭs, ă, um. *Materno, di madre*. **Dēvōlvūnt, ĭtĕrūm* mātērnās *īmpŭlĭt aūrēs*. Vir.

Măthēmătĭcus, ă, um. *Matematico*. * *Nēmŏ* Măthēmătĭcŭs *gĕnĭum īndēmnātŭs hăbēbĭt*. Juv.

Mātrĭmōnĭum, ĭī, n. *Matrimonio*. SYN. Cōnjŭgĭum, cōnnūbĭum. * *Ŭt ĕām pērpĕtŭăr īre īn* mātrĭmōnĭum. (Jamb.) Plaut. *V. Conjugium*.

Mātrŏnă, æ, m *Fiume della Francia*. EPITH. Cĭrūs, ămœnŭs, flĕxŭs. * Mātrŏnă *nōn Gāllōs, Bēlgăsquĕ īntērsĭtĕ fīnēs*. Auf.

Mātrōnālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di femmina onorata*. * *Et* mātrōnālēs *ērŭbŭērĕ gĕnæ*. Ovid.

Mātūrēsco, ĭs, ērĕ, n. *Maturarsi*. SYN. Mātūrŏr. * *Lūcŭs, ĕt ŭt prīmŭm plēnō* mātūrŭĭt *ānnō*. Ovid.

Mātūrĭtās, ātĭs, f. *Maturità*. * *Fērvēns cŏquăt* mātūrĭtās. (Jamb.) Prud.

Mātūro, as, āvī, atum, ārĕ. *Maturare*. Act. acc. SYN. Cŏquo. *Avvanzare, affrettarsi*. Accĕlĕro, fēstīno, prŏpĕro, cĕlĕro, ūrgĕo. PHR. Ŭt prīmūm plēnĭs mātūrŭĭt ānnĭs. Mātūrārĕ fŭgām. Præcĭpĭtārĕ mŏrās. * *Mūltă fŏrēnt quæ mōx cælō prŏpĕrāndă sĕrēnō*, mātūrārĕ *dătūr*. Virg.

Mātūrus, ă, um. *Maturo*. SYN. Cōctŭs, tēmpēstīvŭs, nōn īmmātūrŭs. *Pronto*. Sŭbĭtŭs, cĕlĕr. * *Trīstĕ lŭpŭs stăbŭlĭs*, mātūrĭs *frūgĭbŭs īmbrēs*. Virg.

Mātūtă, æ, f. *Aurora*. Leūcŏthĕă.

DESCRIPTIO.

Ovid. 6. Fast.

---- Gaude defuncta laboribus, Ino,
  Dixit, & huic populo dextera semper ades.
Numen eris Pelagi: natum quoque pontus habebit:
  In vestris aliud sumite nomen aquis.
Leucothoe Grajis, Matuta vocabere nostris:
  In portus nato jus erit omne tuo.
Quem nos Portunum, sua lingua Palæmona dicet.

Mātūtīnŭs, ă, um. *Della mattina, o mattutino*. * Mātūtīnă *rŭbēnt rădĭātī lūmĭnă Sōlis*. Lucr.

Māvors, tĭs, m. *Marte*. SYN. Mārs, Grādīvŭs. * *Fēcĕrăt ēt vĭrĭdī fētām* Māvōrtĭs *īn āntrō*. Virg.

Māvōrtĭus, ă, um. *Di Marte*. SYN. Mārtĭŭs. * *Rōmŭlŭs ēxcĭpĭēt gēntem, ĕt* Māvōrtĭă *cōndĕt*. Virg.

Maūrŭs, ī, m. *Moro*. SYN. Maūrĭcŭs, Maūrūsĭŭs, Maūrūsĭăcŭs. EPIT. Ŏccĭdŭŭs, tērrĭfĭcŭs, lēvĭs, nĭgĕr, pīctŭs, ădūstŭs, trūx, cĕlĕr, atrox, barbărŭs, rēfŭgŭs, Lĭbўcŭs. PHR. Sævĭt ădūstŭs cōrpŏrĕ Maūrŭs. Tērrĭfĭcŭs nīgrĭs prōrūmpĭt Maūrŭs īn ārmĭs. * *Et* Maūrī *cĕlĕrēs, ĕt* Maūro *ōbscūrĭŏr īndŭs*. Juv.

Maūsōlēum, ī, n. *Mausoleo*. EPITH. Dīvĕs, superbum, māgnĭfĭcum, trīstĕ, īnclўtum. PERIPHR. Maūsōlī īnsīgnĕ sĕpūlcrum. * *Aērĕ nēc văcŭō pēndēntĭă* Maūsōlēă. (Spond.) Mart.

Maūsōlŭs, ī, m. *Mausolo*. * Maūsōlī *sāxīs, pўrămĭdūmquĕ lĕgēs*. Mart. HIST. *Rex Caria, ab Artemisia conjuge perdite adamatus*. ✠ Mausolo Re di Caria, sommamente amato da Artemisia sua moglie.

Mē. *Me*. Pron. à nom. Ĕgo. * Mē me, *ădsūm, quī fēcī, īn* mē *cōnvērtĭtĕ fērrŭm*. Virg.

Mĕātŭs, ūs, m. *Meato, passaggio, strada stretta*. SYN. Ădĭtŭs, fŏrāmĕn. * *Dīvĭsūm bĭfĭdō cōnsūmĭs, Rhēnĕ*, mĕatu. Claud.

Mĕcœnas, ātĭs, m. *Mecenate*. * Mĕcœnās *ātăvĭs ēdĭtĕ rēgĭbŭs*. (Asclep.) Hor. HISTOR. *Eques Romanus, Imperatori Augusto gratissimus, Virgilii, & Horatii patronus*. ✠ Cavalier Romano, favorito dall' Imperator Augusto, e difensor di Virgilio, d'Orazio, e degli altri sapienti.

Mēcum. Adv. *Meco, con me*. * *Īncĭpĕ Mænălĭōs* mēcūm *mĕă tībĭă vērsūs*. Virg.

Mēdēă, æ, f. *Medea*. SYN. Æĕtĭă, Æētĭs, Cōlchĭs, Phāsĭăs, Phāsĭs. EPIT. Bārbără, vĕnēfĭcă, sævă, fĕrōx, fēră, tōrvă, ădūltĕră, scĕlĕrātă, dīră, crŭēntă, īmprŏbă, īmmānĭs, āmēns, ēffrænĭs, fūrĭātă, fŭrĭbūndă, săgāx, dōctă, nĕfāndă, lўmphātă. PER. Cōlchĭcă nŏvērcă. Iăsŏnis

nĭs ūxŏr. Scўthĭcīs ārmātă vĕnēnīs Phāsĭăs. * *Sic Mēdēă fĕrōx, īnvīctăquĕ, flēbĭlis Īnŏ.* Hor. HIST. *Æeta Colchorum Regis filia, venefica insignis. Jasonem docuit, qua arte Draconem pervigilem sopiret, ac vellus aureum raperet. Cum eo postea aufugit, & fratrem Absyrtum occidit, ejusque membra per agros disjecit. Tandem pervenit in Thessaliam, ubi Æsonem Jasonis patrem in robustiorem ætatem reduxit. Ab Jasone demum repudiata, Creusam, quam ille duxerat, cum tota Regia incendit, & liberos proprios discerpsit.* ✠ Medea, figlia d'Eta Re de' Colchi, incantatrice assai celebre. Insegnò a Giasone, come addormentar potesse il Dragone, che vegliava al vello d'oro; così presolo, con esso se ne fuggì, ed uccise il suo fratello Absirto, spargendo per le campagne le di lui membra. Venuta finalmente in Tessaglia, fe' ringiovanir Esone Padre di Giasone. Ripudiata poi da Giasone, che si sposò con Creusa, diede fuoco al Palazzo dello stesso Giasone, sì che fu morta dalle fiamme Creusa, e di più diè morte a' suoi proprj figli, squarciando le loro membra.

Mĕdēlă, æ, f. *Medicamento*. SYN. Mĕdĭcāmĕn, rĕmĕdĭūm, mĕdĭcīnă. PHR. Mīra ēst hæc fōrmă mĕdēlæ. Cōnfĕr mĕdēlām lānguĭdīs. * --- *Sĕd mĕrĭtō mĭsĕrīs ădhĭbēndă* mĕdēla *ēst*. Juv.

Mĕdĕŏr, ērĭs, ērī. *Medicare*. Dep. dat. SYN. Mĕdĭcŏr, cūro, lĕvo, rĕlĕvo, sāno. PER. Mĕdĭcām fĕro ŏpēm. Mĕdĭcas artes ădhĭbĕo. Mĕdĭcīnām, mĕdĭcāmĕn, Măchāŏnĭas artēs āffĕro. Dēpēllo, ēxpēllo, lĕvo, rĕlĕvo mĕdĭcāmĭnĕ mōrbūm. Ægrōtūm fŏvĕo ŏpĕ mĕdĭcā. Mĕdĭcās mănūs cōnfĕro, āpplĭco, adjūngo. Mĕdĭcando dŏlōrēm ānfĕro. PHR. Sērō mĕdĭcīnă părātūr, cūm mălă pēr lōngas īnvălŭērĕ mŏrās. Nōstrōquĕ mĕdērĕ lăbōrī. Pæōnĭas ădhĭbĕ cūras. Ārte dŏctŭs Āpōllĭnĕa dēpēllĕrĕ mōrbōs. * *Tālīs ămŏr tĕnĕāt, nēc sĭt mĭhĭ cūră* mĕdēndī. Virg.

Mĕdĭcātūs, ūs, m. *Medicina, rimedio*. SYN. Mĕdĭcāmĕn, mĕdĭcāmēntum, rĕmĕdĭum, mĕdĭcīnă, mĕdēlă, phārmăcum, fōmēntum, lēnīmĕn, lĕvāmĕn. EPIT. Ēffĭcax, sălūtārĭs, sălūbĕr, suāvĭs, dulcĭs, grātūs, ōptātus, sălūtĭfĕr, sanus, vălĭdūs, aptūs, pŏtēns, ūtĭlĭs, āccōmmŏdūs, ōppŏrtūnūs, prōmptūs, ămātūs, præsēns. PHR. Tēmpŏrĭbūs mĕdĭcīnă vălĕt. Quĭd mĕdĭcāmēntĭs ŏpŭs ēst, ŭbĭ cōrpŏre sānō, mēns quŏque sānă vălĕt? * *Quāquĕ fĕrōs rĕpŭlī dŏctīs* mĕdĭcātĭbūs *ignēs*. Ovid.

Mĕdĭcīnă, æ, f. *Medicina*. SYN. Mĕdĭcātūs, *vel* ars mĕdĭcă. PER. Ārs Āpōllĭnĕă, Pæōnĭă, Măchāŏnĭă. Ārtĭs Āpōllĭnĕæ vīrēs, pŏtēstās, făcūltās, aūxĭlĭum, dĕcūs, glōrĭă. Ārs mĕdēndī. Ārs ŏpĕrōsă mĕdēntūm. * *Īpsĕ rĕpērtōrēm* mĕdĭcīnæ *sălĭs, ĕt ārtĭs*. Virg.

Mĕdĭcābĭlĭs, is, m. f. ĕ, n. *Medicabile*. SYN. Sānābĭlĭs. * *Mē mĭsĕrām, quŏd ămŏr nōn ēst* mĕdĭcābĭlĭs *hērbīs*. Ovid.

Mĕdĭcŏr, ārĭs, ātūs, ārī. *Medicare*. Dep. dat. SYN. Mĕdĕŏr. * *Ōră fŏvēnt īllō, ĕt sĕnĭbūs* mĕdĭcāntŭr *ănhēlīs*. Virg.

Mĕdĭcūs, i, m. *Medico*. SYN. Mĕdēns. EPIT. Īllūstrĭs, īngĕnĭōsūs, īndūstrĭūs, sānūs, sălūtĭfĕr, fīdūs, fĭdēlĭs, caūtūs, dŏctūs, scĭēns, sŏlērs, pŏtēns, sōllĭcĭtūs, prūdēns, săgāx, pĕrītūs. PER. Dŏctūs pŏtēstātēs hērbārūm, ūsūmquĕ mĕdēndī. Ārtĕ lĕvans mōrbōs. Fŭgārĕ mōrbōs pĕrītūs. Dŏctūs ārtēm Pæōnĭām. Măchāŏnĭā clārūs īn ārtĕ. Mĕdĭcæ pĕrītūs ārtĭs. Āpōllĭnĕā, Pæōnĭā, Phœbēā ārtĕ pŏtēns. Mōrbōs dēpēllĕrĕ dŏctūs. Cōrpŏre ab ægrōtō prŏpĕrāntĭă fātă rĕpēllēns. * *Quĭd tĭbĭ cūm* mĕdĭcīs? *dīmĭttĕ Măchāŏnăs ōmnēs*. Mart.

Mĕdĭcūs, ă, um. *Di Medico*. * *Dūm* mĕdĭcās *ădhĭbērĕ mănūs ăd vūlnĕra pāstŏr*. Virg.

Mĕdĭŏcrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *mediocre*. SYN. Mŏdĭcūs, ēxĭgŭūs, *vel* vīlis, hŭmĭlĭs, īgnōbĭlĭs. * *Sĕd tămĕn īn prĕtĭō ēst* mĕdĭŏcrĭbūs *ēssĕ pŏētīs*. Hor.

Mĕdĭŏcrĭtās, ātĭs, f. *Mediocrità*. SYN. Mŏdŭs, mŏdĕrātĭo. EPITH. Aūrĕă, ōptātă, pūlcră, hŏnēstă, rēctă. * *Aūrĕām quīsquīs* mĕdĭŏcrĭtātēm. (Sapph.) Hor.

Mĕdĭŏcrĭtĕr. Adv. *mediocremente*. SYN. Mŏdĕrātē, mŏdĭcē. * *Nē păvŏr, ĕt rērūm* mĕdĭŏcrĭtĕr *ūtĭlĭūm spēs*. Hor.

Mĕdĭōlānum, i, n. *Milano*. EPIT. Āntīquum, clārum, īnsīgnĕ, nōbĭlĕ, āmplum, cĕlĕbrĕ, pŏpūlōsum, dīvĕs, īnvīctum. * *Ēt* Mĕdĭōlānī *mīra ōmnĭa cōpĭa rērūm*. Auſ.

Mĕdĭtŏr, ārĭs, ātūs, ārī. *Pensare, considerare*. Dep. SYN. Cōgĭto, mōlĭŏr. PERIP. Mēntĕ ăgĭto. Ănĭmō rĕpŭto. * *Nēc jām fūrtīvūm Dīdo* mĕdĭtātŭr *ămōrēm*. Virg.

Mĕdĭūs, ă, um. *Mezzo*. * *Cōnsēdit scŏpŭlō* mĕdĭūs, *nūmĕrūmquĕ rĕcēnsĕt*. Virg.

Mĕdūllă, æ, f. *Midollo*. EPIT. Īntĭmă, īmă, tĕnĕră, mōllĭs, pīnguĭs, tĕnŭĭs, ōptĭmă, ōccūltă. PHR. Līvŏr, tăb fīcum mălīs vĕnēnum, īntāctīs vŏrăt ōssĭbūs mĕdūllas. Īmās ūrit sērpēns flāmmă mĕdūllas. Mōllĭbūs ārdĕt īgnĭs īn mĕdūllīs. Tĕnĕræ flāmmām răpŭērĕ mĕdūllæ. Nōtŭsquĕ mĕdūllas īntrāvĭt călŏr. * *Cōntĭnŭōsquĕ ăvĭdīs ŭbĭ sūbdĭtă flāmmă* mĕdūllīs. Virg.

Mĕdūsă, æ, f. *Medusa*. SYN. Gōrgŏn, Phōrcўs, Phōrcўnĭs. EPIT. Săxĭfĭcă, tōrvă, ānguĭtĕnēns, hōrrēndă, vīpĕrĕă. PHR. Phōrcўnĭdŏs ōră Mĕdūsæ. Saxĭfĭcæ vĭdĕas īnfēlix ōră Mĕdūsæ. Crēdām prĭūs ōră Mĕdūsæ Gōrgŏnĭs ānguĭnĕīs cīnctă fŭīssĕ cŏmīs. Sēctăquĕ

Pĕr-

Pērsēă Phōrcy̆dŏs ōră mănū. Nēxāquĕ nōdōsās āngŭĕ Mĕdūsă cŏmās. * *Squāllēbānt lātē Phōrcy̆nĭdŏs ārvă Mĕdūsæ.* Luc. FAB. *Filia Phorci ex Cete monstro marino, anguineis crinibus horrens, & homines in saxa vertens. Hanc Perseus occidit harpe, idest, ense Mercurii armatus, & ægido, seu scuto Palladis, sumptis etiam Mercurii talaribus.* ✠ Figlia di Forco, partorita da un mostro marino. Aveva per chioma molti Serpenti, che al sol vederli tramutavano gli uomini in sassi. Fu uccisa da Perseo, che l'assaltò armato con la spada, co' talarj di Mercurio, e con lo scudo di Pallade.

Mĕgæră, æ, f. *Megera*. EPIT. Crūdēlĭs, dīră, sævă, ātră, tōrvă, fĕrōx, răbĭdă, ūltrīx, Imprŏbă, scĕlĕrātă, īnfērnă, Tārtărĕă. PHR. Īmprŏbă mōx sūrgĭt trīstī dē sēdĕ Mĕgæră. Pēstĭfĕrās ănĭmāre ad crīmĭnă tūrbās tōrvă Mĕgæră rŭĭt. Vīpĕrĕæ trĭmĭtĭs āccēnsă nŏvērcă Mĕgæræ. * *Quās ĕt Tārtărĕām nōn īntĕmpēstă* Mĕgærăm. Virg. FAB. *Una e tribus Furiis, Noctis & Acherontis filia.* ✠ Una delle tre Furie, figlia della Notte, e d'Acheronte.

Mĕl, mēllĭs, n. *Mele*. SYN. Făvŭs. EPIT. Dūlcĕ, sŭāvĕ, jūcūndum, āmbrŏsĭum, nēctărĕum, rōscĭdum, tĕnāx, lĭquēns, frāgrāns, lĭquĭdum, flāvum, rĕdŏlēns, flāvēns, Hy̆blæum, Cecrŏpĭum, Hy̆mēttĭum, Āttĭcum, Mŏpsŏpĭum, āĕrĭum, aūrĕum. PERIP. Mēllĭs dōnă, mūnĕră. Mēllĕă dōnă. Nōbĭlĕ nēctăr ăpĭs. Hy̆blæī mēllĭs frāgrāntĭă dōnă. Lĭquŏr Hy̆blæŭs. PHR. Flāvăquĕ dē vĭrĭdī stīllābānt īlĭcĕ mēllă. Plēnīs flōrĕă mēllă sūnt ēxprēssă făvīs. Stīpārĕ lĭquēntĭă mēllă. Dūlcī dīstēndūnt nēctărĕ cēllās: Cōmplĕăt ŭt dūlcī sēdŭlă mēllĕ făvōs. Mēllă tĕnācĭă fīgūnt. Dūlcĭă mēllă prĕmēs. Mēllă thy̆mī rĕdŏlēntĭă flōrĕ. * *Fērvĕt ŏpŭs, rĕdŏlēntquĕ thy̆mō frāgrāntĭă* mēllă. Virg.

Mĕlāmpūs, ŏdĭs, m. *Melampo*. EPIT. Dōctŭs, săgāx, sălūtĭfĕr, Āmy̆thāŏnĭŭs. PHR. Āmy̆thāŏnĕ nātŭs. * *Īnsīgnĕm fāmā, dōctōquĕ* Mĕlāmpŏdĕ *crētŭm*. Stat.

Mĕlchĭsĕdĕch, ĕchĭs, m. *Melchisedecco*. EPITH. Pĭŭs, săcrĭfĭcŭs, ălmŭs. * *Pēctŏrĕ săcrĭfĭcī* Mĕlchĭsĕdĕchĭs *ĕrăt*. Mant.

Mĕlĕāgĕr, *vel*. Mĕlĕāgrŭs, ī, m. *Meleagro*. SYN. Oenīdēs, Thēstĭădēs. EPIT. Cāly̆dōnĭŭs, fĕrōx, flāvŭs, fĕrŭs, crūdēlĭs, ĭmpĭŭs, Māvōrtĭŭs. * *Quid sī mē* Mĕlĕāgrĕ *sŭām mĕmĭnĕrem ēssĕ sŏrōrĕm*. Ovid. HIST. *Oenei Ætolia Regis ex Althaa conjuge filius: quo recenter nato, vidit matres tres Parcas igni stipitem imponere, & dicere:* O puer, tamdiu vives, quamdiu hic stipes: *mox, Parcis recedentibus, Althaa stipitem extraxit, & diligentissime asservavit. Cum autem ingens aper Ætoliam devastaret, Meleager ad illum occidendum convocavit proceres, inter quos fuit Atalanta virgo, qua prima aprum vulneravit; ipse autem Meleager hunc occidit, & caput apri dedit Atalanta: quod agre cum ferrent avunculi Meleagri, Meleager illos interfecit. Tum Althaa occisorum soror, & mater Meleagri, ad necem fratrum vindicandam, illum stipitem rursus igni imposuit; quo combusto, Meleager combustus, & consumptus est.* ✠ Meleagro, figlio d'Oneo Re d'Etolia, e d'Altea, che subito nato, vide sua madre le tre Parche, che mettevano un tronco nel fuoco, e dissero: *O fanciullo, tanto tempo viverai, quanto durerà questo tronco.* Subito partite le Parche, Altea levò dal fuoco quel tronco, e con gran diligenza lo consetvò. Mentre un gran cinghiale gli vastava l'Etolia, Meleagro radunò i Cavalieri, ed i principali del Regno per andar ad ucciderlo. Tra questi vi fu Atalanta Vergine, che fu la prima a ferir il Cinghiale: e Meleagro l'ammazzò, e ne diede la testa ad Atalanta. Del che mostrando dispiacere i Zij di Meleagro, esso gli uccise. Altea sorella degli uccisi, e madre di Meleagro, per vendicarsi della morte de' fratelli, pose di nuovo nel fuoco quel tronco, il quale subito, che fu incenerito, morì ancor Meleagro.

DESCRIPTIO. *Ovid. 8. Met.*

Stipes erat; quem, cum partus enixa jaceret
Thestias, in flammam triplices posuere sorores,
Staminaque impresso fatalia pollice nentes,
Tempora, dixerunt, eadem lignoque, tibique,
O modo nate, damus. Quo postquam carmine dicto
Excessere Deæ, flagrantem mater ab igne
Eripuit torrem, sparsitque liquentibus undis.
Ille diu fuerat penetralibus abditus imis,
Servatusque tuos, juvenis, servaverat annos:
Protulit hunc genitrix, tædasque in fragmina poni
Imperat, & positis inimicos admovet ignes, *&c.*
Inscius atque absens flamma Meleagrus ab illa
Uritur, & cæcis torreri viscera sentit
Ignibus, *&c.* ---- crescunt ignisque dolorque,
Languescuntque iterum: simul est extinctus uterque.

Mĕlĭcērtă, æ, *vel* Mĕlĭcērtēs, æ, m. *Melicerta*. SYN. Pălæmōn, Pōrtūnŭs. * *Tēquĕ fĕrēns pārvūm nūdīs* Mĕlĭcērtă *lăcērtīs*. Ovid. V. Ino.

Me-

Mĕlĭcŭs, ī, m. *Musico.* * *Ēt mĕlĭcŏs lyrĭcōsquĕ mŏdōs præfāndŏ nŏvābĭs.* Aus.

Mĕlĭlōtŭs, ī, f. *Meliloto.* SYN. Mĕlĭlōtŏn, ī, n. * *Pārs thȳmă, pārs rōrēm, pārs mĕlĭlōtŏn ămāt.* Ovid.

Mĕlĭmēlum, ī, m. *Pomo melato.* EPITH. Dūlcĕ, suāvĕ. * *Dūlcĭbŭs aūt cērtānt quæ mĕlĭmēlă făvĭs.* Mant.

Mĕlĭŏr, m. f. ŭs, n. ōrĭs. *Migliore.* * *Ī dĕcŭs, ī nōstrūm, mĕlĭōrĭbŭs ūtĕrĕ fātĭs.* Virg.

Mĕlĭtē, ēs, *vel* Mĕlĭtă, æ, f. *Malta, Isola.* EPIT. Nōbĭlĭs, pŏtēns, īndŏmĭtă, īnvīctă, fērăx, fērtĭlĭs, ārmĭpŏtēns, Mārtĭă. * *Fērtĭlĭs ēst Mĕlĭtē, stĕrĭlī vīcīnă Cŏsȳrā.* Ovid. EXPLIC. *Insula Siciliæ adjacens, catulis, rosis, & telis tenuissimis olim celeberrima, nunc Equitum Jerosolymitanorum sedes.* ✠ Malta, Isola presso la Sicilia, per lo passato assai nomata per li suoi cani, sue rose, e sottilissime tele: ora vi risiedono i Cavalieri Gerosolimitani.

Mĕllĕŭs, ă, um. *Di mele.* SYN. Mĕllītŭs. * *Nōn lăcĕrārĕ pŏtēst nĭtĭdās vōx mĕllĕă lĭnguās.* Fort.

Mĕllĭfĕr, ă, um. *Che produce mele.* * *Mĕllĭfĕr ēlēctīs ēxērcĭtŭs ōbstrĕpĭt hērbīs.* Claud.

Mĕlŏs, n. Ind. *Melodia, dolcezza di canto.* SYN. Cōncēntŭs, cāntŭs, mŏdŭlī, mŏdŭlāmĕn. * *Rēgīnă* lōngūm *Cāllĭŏpē* mĕlŏs. (Alcaic.) Hor. *Hīc* mĕlŏs *aūdītūm cāntē āltērnāntĕ vĭcīssīm.* Mant. Produxit, inquiunt, Persius Græca licentia: *Cāntārĕ crēdās Pēgăsēĭūm mĕlŏs.* (Scaz.) Alii tamen legunt: *Cāntārĕ crēdās Pēgăsēĭūm nēctār.* Ubi, *cantare nectar*, est versus quasi nectare madidos eloqui. Sic Claverius, & Vossius.

Mēmbrānă, æ, f. *Pelle sottile.* SYN. Pēllĭs, *vel* chārtă. PHR. Aūt vĭvēntĭs ădhūc Lĭbȳcī mēmbrānă Cĕrāstæ. Jām lĭbĕr, ĕt bĭcŏlŏr pŏsĭtīs mēmbrānă căpīllīs. * *Hōs ĕmĕ, quōs ărtāt brĕvĭbŭs* mēmbrānă *tăbēllīs.* Mart.

Mēmbrātīm. Adv. *A membro a membro.* SYN. Pēr mēmbră, īn pārtēs. * *Ēt mēmbrātīm vītālēm dēpērdĕrĕ sēnsūm.* Lucr.

Mēmbrum, ī, n. *Membro.* SYN. Pārtēs, ārtŭs. EPIT. Vălĭdum, jŭvĕnīlĕ, cāndĭdum, īmmānĕ, lānguĭdum, pāllĭdum, ēffœ̄rum, pāllēns, ægrum, ēxānguĕ, īnfīrmum, sĕnīlĕ. * *Ēt māgnōs* mēmbrōrum *ārtūs, māgnă ōssă, lăcērtōsque.* Virg. *V. Corpus.*

Mĕmĭnī, īssĕ. *Ricordarsi.* Verb. defect. SYN. Rĕcōrdŏr, rĕmĭnīscŏr, cōmmĕmĭnī. PER. Īn mēntēm vĕnĭt. Sūm mĕmŏr. Pēctŏrĕ, mēntĕ, ănĭmō, tĕnĕo. Mēntēm, *vel* īn mēntēm sŭbĭt. PHR. Hæc mĭhĭ sēmpĕr ĕrūnt īmīs īnfīxă mĕdūllīs. Hōc hăbĕō sīgnātūm mĕmŏrī pēctŏrĕ. Mĕmŏrī mĭhĭ sūnt hæc cōndĭtă cōrdĕ. Aūdĭta ætērnūm sūb pēctŏrĕ sērvăt. Cōnstāntī mēntĕ tĕnēt. Nūlla ūnquam ēx ănĭmīs tōllēnt ōblīvĭă nōstrīs. Mĕmŏrī hæc mĭhĭ mēntĕ rĕcōndo. Mānĕt āltā mēntĕ rĕpōstum. * *Ēt mĕmĭnīssĕ ănĭmo Dīva, ēt mĕmŏrārĕ pŏtēstĭs.* Virg.

Mĕmnŏnĭdēs, um. *Mennonidi.* PHR. Āvēs Mĕmnŏnĭæ. *V. Memnon, infra.*

D E S C R I P T I O.

Ovid. 13. Metam. de Memnone & aliis avibus.

Atra favilla volat, glomerataque corpus in unum
Densatur, faciemque capit, sumitque colorem,
Atque animam ex igni: levitas sua præbuit alas:
Et primo similis volucri, mox vera volucris
Insonuit pennis: pariter sonuere sorores
Innumeræ, quibus est eadem natalis origo.
Terque rogum lustrant, *&c.* ---- ab illo
Memnonides dictæ: cum sol duodena peregit
Signa, parentali perituræ marte rebellant.

Mĕmŏr, ŏrĭs, Adject. *Ricordevole.* SYN. Nōn ōblītŭs, nōn īmmĕmŏr. * *Sīs mĕmŏr, ēt tē ănĭmō rĕpĕtēntēm ēxēmplă tŭōrūm.* Virg.

Mĕmŏrāndŭs, ă, um. *Degno di memoria.* SYN. Mĕmŏrābĭlĭs. * *Tē quŏquĕ māgnă Pălēs, ēt tē* mĕmŏrāndĕ *cănēmŭs.* Virg.

Mĕmŏrĭă, æ, f. *Memoria.* SYN. Mēns, pēctŭs, *vel* ănĭmŭs mĕmŏr. * *Rĕdīt* mĕmŏrĭă *tēnŭē pēr vēstīgĭūm.* (Iamb.) Sen.

Mĕmŏro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Commemorare, ricordare.* Act. acc. SYN. Cōmmĕmŏro. * *Mūsă mĭhĭ caūsās* mĕmŏrā, *quō nūmĭnĕ læsō.* Virg.

Mĕmnŏn, ŏnĭs, m. *Mennone.* EPIT. Nĭgĕr, fōrtĭs. PER. Aūrōræ fīlĭŭs. * *Ēōăsquĕ ăcĭēs, ēt nĭgrī Mĕmnŏnĭs ărmă.* Virg. FAB. *Tithonis & Auroræ filius, India Rex, ab Achille occisus in bello Trojano. Mutatus fingitur in avem sui nominis.* ✠ Figlio di Titone, e dell'Aurora, Re dell'India ucciso in guerra da Achille: è favola, che fosse tramutato in uccello del suo nome.

Mēmphĭs, ĭs, f. *Il gran Cairo.* EPIT. Ægȳptĭă, Bābȳlōnĭcă, ŏpŭlēntă, dīvĕs, bārbără, cĕlĕbrĭs,

brĭs, sŭpērbă, clāră, tūrrītă. PER. Mēmphītĭs ōră. Mēmphītĭcă tēllŭs. Ūrbs Mēmphītĭcă. Mēmphītĭs ūrbs. * *Bărbără pȳrămĭdūm sĭlĕăt mīrăcŭlă* Mēmphĭs. Mart.

Mēmphītēs, æ, m. *Del gran Cairo in Egitto* SYN. Mēmphītĭcŭs: *in fœm.* Mēmphītĭs, ĭdĭs. * *Bārbără* Mēmphītēm *plāngĕrĕ dōctă bŏvēm.* Tib. *Neū fŭgĕ Nīlĭgĕnæ* Mēmphītĭcă *săcră jŭvēncæ.* Ovid. *Vīsĭtĕ thūrĭcrĕmāt văccæ* Mēmphītĭdŏs *ārās.* Ovid.

Mĕnāndĕr, ī, m. *Menandro.* EPITH. Dōctŭs, dĭsērtŭs, făcūndŭs. * *Dōctĭŏr ōrbĕ tŭō lĭnguæ tŭb flērĕ* Mĕnāndĕr. Mant. Hinc Mĕnāndrēŭs, ă, um. * *Tūrbă* Mĕnāndrēæ *fŭĕrāt, nēc Thāĭdĕr ōlīm.* Prop.

Mēndācĭum, ĭī, n. *Menzogna, bugia.* SYN. Cōmmēntum, fāllācĭă. EPIT. Vānum, fūtĭlĕ, īndĭgnum, prōdĭgĭōsum, callĭdum, sūbdŏlum, fāllāx, plūdēndum, tūrpĕ, ănĭlĕ, fēmĭnĕum, blāndum. PER. Fāllācĭs sōmnĭă mēntĭs. Vērbă dŏlōsă. Fictæ, vānæ, ĭnēptæ făbŭlæ. Fālsæ vōcēs. Vānŭs sērmo. Vānă vērbă. * *Nēc vēr dēcĭpĭānt blāndæ* mēndācĭă *lĭnguæ.* Ovid.

Mēndāx, ācĭs. Adj. *Mendace, bugiardo.* SYN. Vānŭs, fictŭs, mēntītŭs, fālsŭs, fāllāx, mălŭs, sūbdŏlŭs, vānĭlŏquŭs. PER. Vānæ mēndācĭă lĭnguæ fūndĕrĕ dōctŭs. Fāndī fictŏr. Pĕrītŭs vānās prō vērīs fūndĕrĕ vōcēs. Mēndācĭă fīngĕrĕ dōctŭs. Fāllēndī ārtĕ pĕrītŭs. Alĭōs īllūdĕrĕ dōctŭs, ēt fictō fālsōs rēddĕrĕ āb ōrĕ sŏnōs. Vānīs dēcĭpĭēns vērbīs. Ōrĕ blāndō, sĭmŭlātō, fālsō, *vel* fāllācī căpĭēns. Gūttŭrĕ vānĭlŏquō mēndācĭă jăctant. Ādděns mēndācĭă cūlpæ. * *Fīnxĭt, vānŭm ĕtĭăm,* mēndācēmque *īmprŏbă fīngĕt.* Virg.

Mēndīcĭtās, ātĭs, f. *Pitoccheria, mendicità.* * Mēndīcĭtātēm *mī ăbstŭlĭstī ŏpĕră tŭā.* (Jamb.) Plaut.

Mēndīcŭs, ă, um. *Povero, mendico, pitocco.* SYNON. Mēndīcāns, paupĕr, ĕgēns, ĭnŏps. * *Nē* mēndīcă *fĕrāt bārbātī prāndĭă nūdī.* Mart.

Mēndă, æ, f. *Errore, fallo, menda.* SYN. Ērrŏr, mēndum, ērrātum, vĭtĭum. * *In tōtō nūsquām cōrpŏrĕ* mēndă *fŭit.* Ovid.

Mēndōsŭs, ă, um. *Scorretto, pien di errori.* SYN. Vĭtĭōsŭs. PERIP. Plēnŭs ērrātĭs. Mēndĭs scătēns. * *Nōn ĕgŏ* mēndōsōs *ausīm dēfēndĕrĕ mōrēs.* Ovid.

Mĕnĕlāŭs, ī, m. *Menelao.* SYN. Ātrīdēs. EPIT. Fōrtĭs, gĕnĕrōsŭs, Mȳcēnæŭs, măgnănĭmŭs. * *Intrā tēctă vŏcāt* Mĕnĕlāum, *ĕt līmĭnă pāndĭt.* Virg. HIST. *Atrei filius, Agamemnonis frater, cui Helenam uxorem rapuit Paris.* ✠ Figlio d'Atreo, fratello d' Agamennone, a cui Paride rapì Elena sua sposa.

Mēns, tĭs, f. *Spirito, anima.* SYN. Ănĭmŭs. *Ragione.* Rătĭo. *Prudenza.* Cōnsĭlĭum. * *Ēt jăcĭt, ārrēctæ* mēntēs *stŭpĕfāctăquĕ cōrdă.* Virg.

Mēnsă, æ, f. *Mensa, tavola.* EPITH. Gēmmĭfĕră, aūrĕă, lāută, pīnguĭs, ōrnātă, ŏpīmă, rēgĭă, dūlcĭs, mōllĭs, ēbrĭă, fēstīvă, hĭlărĭs, ăvāră, sōrdĭdă, măgnĭfĭcă, prōdĭgă, ăcērnă, dīvĕs, splēndĭdă, ārgēntĕă, măcŭlōsă, brĕvĭs, āngūstă. PHR. Gēmmĭfĕrĭs īllūxĭt rēgĭă mēnsĭs. Sūstēntātquĕ tŭās aūrĕă mēnsă dăpēs. Laūtĭs mēnsă părātă cĭbīs. Vīx căpĭt īmmēnsās ēbrĭă mēnsă dăpēs. Laūtōs sūppĕdĭtăt prōdĭgă mēnsă cĭbōs. * *Nōn tŭm* mēnsă *quĭdēm, nēc sȳlvæ fīlĭă Maūræ.* Mart.

Mēnsĭs, ĭs, m. *Mese.* EPIT. Lūnārĭs, flŭēns, cĕlĕr, fŭgĭtīvŭs, fŭgāx, prōnŭs, lĕvĭs. PER. Mēnstrŭŭs cūrsŭs. Mēnstrŭă spătĭă, ōrum. Mōră mēnstrŭă. Mēnstrŭŭs ōrbĭs. Lūnæ cūrsŭs, cūrrĭcŭlūm. *Poeta menses describunt per Lunas, sive plenas, sive crescentes, aut deficientes, in hunc modum.* 1. Cōrnŭă cūm Lūnæ plēnō sĕmĕl ōrbĕ cŏīssent. 2. Āntĕ bĭs ēxāctūm quām Cȳnthĭă cōndĕrĕt ōrbēm. 3. Tērtĭă crēscēndō rĕpărābăt cōrnŭă Phœbē. Tērtĭă vīrgĭnĕūm sūffūdĕrăt ōrĕ rŭbōrēm Dēlĭă. Trīnă rĕsūrgēbānt rădĭāntĭs cōrnŭă Phœbēs. 4. Lūnă quătĕr jūnctīs īmplērăt cōrnĭbŭs ōrbēm. Jām quătĕr īn sēsē Lūnæ rĕdĭērĕ lăbōrēs. 5. Lūnă rĕsūmēbāt quīntō nŏvă cōrnŭă mōtū. Jām sūrgēns Phœbē quīntūm cōmplēvĕrăt ōrbēm. Quīntă rĕsūrgēbāt cōrnū præsīgnĭs ădūncō Dēlĭă. Quīntăquĕ jam plēnæ dēdūcĭtŭr ōrbĭtă Lūnæ. 6. Sēxtă rĕsūrgēbānt ŏrĭēntĭs cōrnŭă Lūnæ. 7. Sēptĭmă jām rĕdĭēns Phœbē mĭhĭ rēspĭcĭt āgrōs. Tērtĭŭs ā quārtō mēnsĭs sūccēssĕrăt ōrbī. 8. Bĭs quătĕr īmplērăt Phœbē rădĭāntĭbŭs ōrbēm cōrnĭbŭs. 9. Ōrbĕ rĕsūrgēbānt lūnārĭă cōrnŭă nōnō. Jām nŏvĭēs ĕrăt ōrtă sŏrŏr pūlchērrĭmă Phœbī. Pērquĕ nŏvem ērrāvĭt rĕdĕūntĭs cōrnŭă Lūnæ. 10. Lūnă nŏvūm dĕcĭēs īmplērăt cōrnĭbŭs ōrbēm. Bĭs quīnōs plēnă cūm frōntĕ rĕsūmĕrĕt ōrbēs Cȳnthĭă. Dēnăquĕ lūcĭfĕrōs Lūnă rĕgēbāt ĕquōs. 11. Jām fērme ūndēnōs cōmplēvĕrăt ōrbēs Cȳnthĭă. 12. Plēnă dŭŏdēnōs Phœbē cōmplēvĕrăt ōrbēs. Ānnŭă bĭs sēnīs rĕvŏcāvĭt mēnsĭbŭs āstră Lūnă nĭtēns. * *Quī vēl* mēnsĕ *brĕvī, vēl tōtō jūnĭŏr ānnō.* Hor.

Mēnstrŭŭs, ă, um. *Di un mese.* SYN. Mēnstrŭālĭs. * *Īpsĕ pătĕr stătŭĭt, quĭd* mēnstrŭă *Lūnă mŏnērĕt.* Virg.

Mēnsūră, æ, f. *Misura.* * *Ūt rēbŭs lætĭs pār sĭt* mēnsūră *mălōrŭm.* Juv.

Mēnsūro, as, āre. *Misurare.* SYN. Mētĭor. * *Quīsquĕ sŭās* mēnsūrăt *ŏpēs, vīrēsquĕ sŭōrŭm.* Corn.

Mĕntă, *vel* Mĕnthă, æ, f. *Menta, erba*. EPIT. Vĭrēns, ŏlēns, ŏdōră. * *Hæc tibi quæ tōrtă vēnērūnt cōndĭtă* mēntă. Mart.

Mentĭŏr, īrĭs, ītŭs, īrī. *Mentire, dir bugia*. Dep. PER. Fālsă lŏquŏr, nārro, dico. Mĕndācĭă jăcto, fingo. Vānă, falsă sĭmŭlo, *vel* cōmmĭnĭscŏr. Mĕndācĭă vērbă prŏfēro. Fālsă prō vērīs dīcĕrĕ. Mĕndācēs rēddĕrĕ ăb ōrĕ sŏnōs. PHR. Āddĭt măndācĭă cūlpæ. Mĕndācī cĕrtānt īntĕr sē fāllĕrĕ lĭnguā. * *Āt nōn īllĕ, sătūm quō tē* mēntīrĭs *Āchīllēs*. Virg.

Mēntŏr, ŏrĭs, m. *Mentore, celebre Scultore*. EPITH. Sŏlērs, clārŭs, pĕrītŭs. Hinc Mēntŏrĕŭs, ă, um. * *Ārgūmēntă măgīs sūnt* Mēntŏrĭs, *āddĭtă fōrmæ*. Prop. *Lēsbĭă* Mēntŏrĕō *vīnă bĭbās ŏpĕrĕ*. Id.

Mĕntum, i, n. *Mento*. EPIT. Fōrmōsum, tĕrēs, dĕcōrum, nĭvĕum, īncānum, cānum, hĭspĭdūm. PHR. Āspĕră mēntō bārbă jăcēt. Ā mēntō pălĕārĭă pĕndēnt. Sūmmŏquĕ cădit barba āspĕră mĕntō. * *Tērrĭbĭlī squāllōrĕ Chārōn, cui plūrĭmă* mēntō. Virg.

Mĕphītĭs, ĭs, f. *Puzza di terra*. SYN. Fœtŏr, grăvĕŏlēntĭă, pūtŏr. EPITH. Sūlphŭrĕă, tētră, sævă, ŏlĭdă, grăvĭs, sŏrdĭdă, squāllĭdă. * *Fōntĕ sŏnāt, sævāmque ēxhālāt ŏpācă* mĕphītĭm. Virg.

Mĕrcātŏr, ōrĭs, m. *Mercante*. SYN. Ēmptŏr, īnstĭtŏr, vēndĭtŏr. EPITH. Īmpĭgĕr, pĕrĕgrīnŭs, pērvĭgĭl, ādvĕnă, ăvārŭs, văgŭs, īnsŏmnĭs, căllĭdŭs, āstūtŭs, vĭgĭl, Irrĕquĭētŭs, ĭnīquŭs, sōllĭcĭtŭs, dīvēs. PERIP. Lucri ăvĭdŭs. Dīvĭtĭīs ŏpĭbŭs, lucris īnhĭāns. Spē lŭcri dūctŭs. Mĕrcĭs mūtātŏr Ēōæ. Pĕrĕgrīnārūm quæsītŏr ŏpūm. * *Pērdĭtŭs, āc vīlīs sācci* mĕrcātŏr *ŏlēntĭs*. Juv.

Mĕrcātūră, æ, f. *Mercanzia*. SYN. Cōmmĕrcĭūm. * *Āvērsŭs* mĕrcātūrīs, *dēlītŭīt, ēt āmēns*. Hor.

Mĕrcātŭs, ă, um. *Mercato*. SYN. Ēmptŭs. * *Nātūrāquĕ dĕcŭs* mĕrcātō *pērdĕrĕ cūltū*. Pro.

Mērcēs, ēdĭs, f. *mercede, ricompensa*. SYN. Præmĭum, prĕtĭum, dōnum, mūnŭs. EPITH. Māxĭmă, āmplă, īngēns, dĕcōră, spĕctābĭlĭs, īnsīgnĭs, jūstă, dēbĭtă, grātă, æquă, pūlchērrĭmă. PHR. Hæc præmĭă, quĭ mē fērro ănsī tēntārĕ, fĕrūnt. Dĭī præmĭă rēddānt dēbĭtă. Īnvītāt prĕtĭīs ănĭmōs, ēt præmĭă pōnĭt. Huic ălĭŭd mĕrcēdĭs ĕrĭt. * *Huic ălĭŭd* mĕrcēdĭs *ĕrĭt; Sĭmŭl īncĭpĭt īpsĕ*. Virg.

Mĕrcēnārĭŭs, ă, um. *Cosa appartenente a salario, mercenario*. SYN. Ŏpĕrārĭŭs, cōndūctŭs. * *Thēsaūrō īnvēntō quĭ* mĕrcēnārĭŭs *āgrūm*. Hor.

Mĕrcēs, ĭum, f. pl. *Mercanzie*. EPIT. Prĕtĭōsæ, quæsītæ, vēnālēs, Ēōæ Āttălĭcæ, dītēs, pĕrĕgrīnæ, cāræ, ŏpŭlēntæ, āmplæ, īnsīgnēs, ēxtērnæ, măgnĭfĭcæ. * *Lāudāt vēnālēs quĭ vūlt ēxtēndĕrĕ* mĕrcēs. Hor.

Mĕrcŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Trafficare, mercare*. Dep. SYN. Ĕmo, cŏēmo, nūndĭnŏr. PER. Vĕho lōngīnquă pēr æquŏră mĕrcēs. Mūtāndĭs mĕrcĭbŭs īnvĭgĭlo. Mĕrcēs pērmūto. Mĕrcātūrām făcĭo. Ēxtrēmĭs făcĭo cōmmĕrcĭă tērrĭs. * *Hōc Ĭtăchŭs vĕlĭt, ĕt măgnō* mĕrcēntŭr *Ātrīdæ*. Virg.

Mĕrcŭrĭŭs, ĭī, m. *Mercurio*. SYN. Hērmēs, Cādūcĭfĕr, Ātlāntĭădēs, Măjūgĕnă, Cyllēnĭŭs. PER. Măjā gĕnĭtŭs, nātŭs. Ātlāntĭs nĕpŏs. Tĕgĕæŭs, ālĭpēs Dĕŭs. Vŏcālĭs cythāræ rĕpērtŏr, īnvēntŏr. Jŏvĭs īntērprēs, nūncĭŭs. Sūmmī Jŏvĭs ālĭgĕr Ārcās. Plēiŏnēs nĕpŏs făcūndŭs. Pācĭs, ĕt ărmōrūm, sŭpĕrĭs, īmĭsquĕ dĕōrūm ărbĭtĕr. Măgnī Jŏvĭs, ĕt Dĕōrūm nūncĭŭs. Ārgūtæ părēns lyræ. Dĕŭs Ārcădĭæ, vēnātŏr ŏpūm, fūrūmquĕ măgĭstĕr. Cyllēnĭŭs ālēs. PHR. Ālātō quĭ pĕdĕ cārpĭt ĭtĕr. Cyllēnĭŭs ădvŏlăt, *vel* āstĭtĭt ālēs. Mājă Plējădĕ nātūm īmpĕrāt āccīrī, quī tĕtvĭdă dĭctă rĕpōrtĕt. Pĕdĭbūs tālārĭă nēctĭt. Ăĕrĭŏsquĕ sĕcāt trāctŭs Cyllēnĭă prōlēs. Īntērprēs dīvūm. Jŏvĕ mīssŭs ăb āltō sūblīmĭs pēnnā, cĕlērēs māndātă pĕr aūrās dĕtŭlĭt. * *Tūm sīc* Mĕrcŭrĭum *āllŏquĭtŭr, tūm tālĭă māndăt*. Virg. FAB. *Illi alas in pedibus cum galere alate, & caduceo tribuunt Poeta. Eloquentia, furum, & mercatorum Deus dicitur. Argum interemit, Martem e carceribus liberavit. Promethrum in Caucase religavit*. ✠ Lo fingono i Poeti colle ale a' piedi, e con un cappello pure alato. S' addimandava il Dio dell' eloquenza, de' Ladri, e de' Mercanti. Uccise Argo, liberò Marte di prigione, ed incatenò di nuovo Prometeo nel Caucaso.

MERCURII DESCRIPTIO.

.... Pedibus talaria nectit
Aurea, quæ sublimem alis, sive æquota supra,
Seu terram, rapido pariter cum flamine portant:
Tum virgam capit, hac animas ille evocat Orco
Pallentes, alias sub tristia tartara mittit:
Dat somnos, adimitque, & lumina morte resignat.
Illa fretus agit ventos, & turbida tranat
Nubila. Jamque volans, apicem & latera ardua cernit
Atlantis duri. * Hinc toto præceps se corpore ad undas
Misit, & alatis tetigit magalia plantis.

Mĕrĕo, ēs, ŭi, ĭtum, ērĕ. Act. *vel* Mĕrĕŏr, ēris, ĭtŭs, ĕri, dep. *Meritare*. SYN. Prōmĕrĕo, prōmĕrĕŏr. * *Aspice nos hoc tantum, et si pietate meremur.* Virg.

Mĕrētrīcĭŭs, ă, um. *Cosa da meretrice.* * *Corpora Vestales oculi meretricia cernunt.* Ovid.

Mĕrētrix, īcis, f. *Meretrice*. SYN. Lŭpă, pēllex, prŏstĭbŭlum, scōrtum. EPIT. Pēllāx, impŭdīcă, obscœnă, turpis, vilis, sălax, procax, pĕtulans, libīdĭnōsă, effrœnis, flāgĭtĭōsă, pŭdĕndă, prŏbrōsă, lāscīvă, luxŭrĭōsă, fămōsă, sōrdĭdă, scĕlĕrātă, infāmis, audax, ădultĕră, fallax, sŭbdŏlă, fūcată, grăvis, inexsătŭrābĭlis, insătĭābĭlis, răpax, impĕrĭōsă. PER. Infāmis lŭpă. Blando armată vĕnēnō. Dŏlis instructă nĕfandis. Fūcătis fallĕrĕ doctă dŏlī. Corpŏris, ăc ănĭmæ pĕstis. Ŏpum scĕlĕrătă vŏrāgo. PHR. Sit procul abjecto mĕrētrix effrænă pŭdōrĕ, nam mentes blandis artibus illă căpit. Fūcatæ illĕcĕbris formæ, gestūquĕ sŏnōque incautos turpis mĕrētrix inflectit ămantes. * *Stat meretrix certo cuivis mercabilis ære.* Ovid.

Mergĕs, ĭtis, m. *Fascio di spighe*. EPIT. Lætŭs, flāvĕns. * *Aut fœtu pecorum, aut cerealis mergite culmi.* Virg.

Mergo, ĭs, si, sum, ĕrĕ. *Attuffare, porre sotto acqua*. Act. acc. SYN. Merso, dēmergo, immergo, immerso, submergo. PER. In fluctus spargo. Aquis, undis, fluctibus abluo, tingo. In ăquas, in undas immitto. Do præcipitem, spargo, præcipito, demitto in fluvium. * *Parcite, dum propero: mergite, dum redeo.* Mart.

Mergŭs, ī, m. *Smerge, uccello*. EPIT. Mărīnus, ăquātĭcŭs, cĕlĕr. * *Cum medio celeres revolant ex æquore mergi.* Virg.

Mĕrīdĭānŭs, ă, um. *Di Mezzodì*. * *Interjungit equos meridianā.* (Phal.) Mart.

Mĕrīdĭēs, ēi, m. *Meriggio, mezzodì*. PER. Mĕdĭus Sōlis cursus. Mĕdĭo sol altissimus orbĕ. Dies mĕdĭus. PHR. Cum Sol mĕdĭam cœli tĕrit ardŭus arcem. Cum pĕcŏri rāræ præbent umbrācŭlă sylvæ. Jamquĕ fĕrē mĕdĭus Titan vĕnientis, ĕt actæ noctis ĕrat, spătĭōquĕ pări distăbāt utrinquĕ. Æstŭs ĕrat, mĕdĭamquĕ dĭēs exēgĕrat umbram. Aut plus aut mĕdĭam sōlĕ tĕnēntĕ viam. Mĕdĭās sōlĕ tĕnēntĕ vias. Fēcĕrat exĭguas jam sol altissimus umbras. Jamquĕ dies mĕdĭus tĕnues contraxĕrat umbras. Inquĕ pări spătĭo vĕspĕr ĕt ortus ĕrant. Jamquĕ dies mĕdĭus rērum contraxĕrat umbras, ĕt sol ex æquō mĕtă distăbăt utrāquĕ. Mĕdĭos cum sol accendĕrit æstus. Mĕdĭum Sol ignĕus orbem hausĕrat. Sol mĕdĭum æthĕrĕō cursu trajēcĕrat axem. Sol mĕdĭum cœli conscendĕrat ignĕus orbem. * *Inclinare meridiem.* (Glycon.) Hor.

Mĕrĭtō. Adv. *Meritamente, ragionevolmente*. SYN. Non immĕrĭtō, jūrĕ, rectĕ, ritĕ. * *O decus, o nostræ merito pars maxima vitæ.* Virg.

Mĕrĭtum, ī, n. *Merito*. SYN. Prōmĕrĭtum. *Benefizio*. Bĕnĕfactum, officium. *Virtù*. Virtus. * *Haudquaquam ob meritum pœnas, ni fata resistant.* Virg.

Mĕrĭtŭs, ă, um. *Meritato, conveniente*. SYN. Dēbĭtus. * ..... *Invisō meritus torquetur ab auro.* Ovid.

Mĕrŏē, ēs, f. *Saba*. EPITH. Nīliăcă, Cēphæă, dīvĕs, fertilis, fœcundă, frāgrans, ŏdōrătă, suāvis, aurĭfĕră. PHR. Extrēmō Mĕrŏē circumflua Nīlō. * *Ambitur nigris Meroe fœcunda colonis.* Luc. EXPL. *Insula Nili Æthiopia fluvii, metallis dives.* ✠ Isola del fiume Nilo in Etiopia.

Mĕrŏpē, ēs, f. *Merope, una delle Plejadi, moglie di Sisifo*. EPIT. Obscūră, ignōbĭlis. * *Septima mortali Merope tibi, Sisyphe, nupsit.* Ovid. *Quest'è ancora il nome d'un' Isola vicina alla Caria.*

Mĕrum, ī, n. *Vino*. SYN. Vīnum. * *Nec tuenē certare mero, putere diurno.* Hor.

Mĕrŭs, ă, um. *Puro, solo*. SYN. Pūrŭs, vērus, non falsus. * *Sulcos, et vineta crepat mera, præparat ulmos.* Hor.

Merx, cis, f. *Merce*. EPITH. Ŏpŭlentă, longinquă, pĕrĕgrīnă, quæsītă, Āttălĭcă, Eōă, Indĭcă, vēnālis, extērnă, prĕtĭōsă, rāră, dīvĕs. * *Prosiferat externa navita merce ratem.* Tib. V. *Mercer.*

Mespĭlum, ī, n. *Nespola*. Mespĭlus, ī, f. EPITH. Mollĕ, lăpĭdōsum. * *Tempora, et hirsuta legimus cum mespila barba.* Mant. Mespĭlus *admissæ germine tuta subit.* Pall.

Messānă. *Messina*. EPIT. Grājă, Māmertīnă, bellĭcă, pŏpŭlōsă, fertilis, æquŏrĕă, antīquă, pŏtēns, ŏpŭlentă, vīnōsă. PHR. Māmertīnō fœcundă lĭquōrĕ. Gĕnĕrōsis consĭtă vitĭbus. Tellūs mellĕă vīnă fĕrēns. Pūnĭci belli primă crūdēlis ŏrīgo. HIST. *Urbs est Siciliæ propinqua Peloro Promontorio. Condita fuit a Messeniis Achaja populis, & ab illis Messana dicta. Hujus Incolæ primum dicti sunt Messanenses; postquam vero Mamertini e Campania eo Celenes miserunt, ipsi quoque Mamertini vocati sunt: ita Florus, qui asserit lib. 2. eam fuisse primam belli Punici originem. Ejus ager fertilissimus est vini, quod Mamertinum appellatur.*

Messis, ĭs, f. *Messe, raccolta*. SYN. Ăristæ, Cĕrēs, frūmentă, frūges, sĕgĕs, spīcæ. EPIT. Optĭmă, dīvĕs, frūgĭfĕră, spīcĕă, trĭtĭcĕă, fertĭlis, grăvĭdă, lætă, siccă, ŏdōrĭfĕră,

lætă, largă, amplă, Cĕrĕālĭs, lūxŭrĭans, fĕrax, mātūră, flāvă, flāvēſcēns, æſtīvă, exſpĕctātă, cōllēctă, plēnă, fœcundă, ăbūndāns, ūbērrĭmă, ārĭdă, aūrĕă. PHR. Vincĭt hōrrĕă mĕſsĭs. Flāvēntēs grāvĭdĭs ŏnĕrāntūr mĕſsĭbŭs āgrī. Āgrĭcŏlas dĭtat mĕſsĭs. Sūccĭsās āccēpĕrăt ārĕă mĕſsēs. Āgĕr mĕſsēs fērt pinguĭs ŏpīmās. Ārĕă dīvĕs præbĕt ŏdōrātās mĕſsēs. Mātūrĭs ālbēſcĭt mĕſsĭs ărīſtĭs. * *Quĕīs sĭnĕ nēc pŏtŭērĕ tĕrī, nēc sūrgĕrĕ* mĕſsēs. Virg.

Mĕſsŏr, ōrĭs, m. *Mietitore*. EPIT. Ūſtŭs, ădūſtŭs, vĭgĭl, ŏpĕrōsŭs, dūrŭs, ācĕr, ſtrēnŭŭs, īmpĭgĕr, sēdŭlŭs, sūdans, pērvĭgĭl, īnsŏmnĭs, fēſsŭs, īndēfēſsŭs, tōſtŭs, tōrrĭdŭs, cūrvŭs, mātūrĭnŭs, īncūrvŭs, cūrvātŭs, fālcĭfĕr. * *Ŏ quŏtĭēs hăbĭtū dūrī* mĕſsōrĭs *ărīſtās*. Ovid.

Mētă, æ, f. *Meta*. SYNON. Līmĕs, fĭnĭs. * *Hīs ĕgŏ nēc* mētas *rērūm, nēc tēmpŏră pōnō*. Virg.

Mĕtāllĭcŭs, ă, um. *Di metallo*. * *Haurĭtūr vĭcĭbūs tĭbĭ vēnă* mĕtāllĭcă *mūltīs*. Hor.

Mĕtāllĭfĕr, ă, um. *Che produce metallo*. * *Părtă* mĕtāllĭfĕrīs *lōngō dĭſcrīmĭnĕ tērrīs*. Sil.

Mĕtāllum, ī, n. *Metallo*. EPITH. Grāvĕ, fūlvum, rŭtĭlum, flavum, fūlgēns, sŏlĭdum, rĭgĭdum, nĭtĭdum, ſplēndēns, crŏcĕum, dīvĕs, prĕtĭōſum. PERIPH. Cōngĕrĭēs mĕtāllĭcă. Pōndŭs mĕtāllĭcum. Vēnă, māſsă, vĭs mĕtāllĭcă. Īmĭs tērræ vĭſcĕrĭbus rĕcōndĭtă, ēffōſsă. * *Vēră mĭnŭs flāvē rădĭānt ēlĕctră* mĕtāllō. Mart.

Mĕtămōrphōsĭs, ĕōs, f. *Metamorfosi, trasformazione*. SYN. Trānsfōrmātĭo, mūtātĭo. * *Hāc* mĕtămōrphōsĭs *nōn dēlīrārĕ Pŏētās*. Ovid.

Mētatŏr, ōrĭs, m. *Misuratore*. * *Hēſpĕrĭōs aūdāx vēnĭām* mētātŏr *ăd āgrōs*. Luc.

Mĕtaūrus, ī, m. *Metauro, fiume*. * *Īn lævūm cĕcĭdērĕ lătūs, vĕlēxquĕ* Mĕtaūrŭs. Luc.

Mĕtēmpsȳchōsĭs, ĭs, f. *Transmigrazione*.

D E S C R I P T I O,

De hac sic Ovid. 8. Metam.

Corpora sive rogus flamma, seu tabe vetustas
Abstulerit, mala posse pari non ulla putetis.
Morte carent animæ, semperque priore relicta
Sede, novis domibus habitant, vivuntque receptæ.
Omnia mutantur, nihil interit: errat, & illinc
Huc venit, hinc illuc, & quoslibet occupat artus
Spiritus: eque feris humana in corpora transit,
Inque feras noster; nec tempore deperit ullo.

Mĕtĕōră, ōrum, n. pl. *Meteore, ec.* EPITH. Āĕrĭă, sūblīmĭă, īgnĭtă. * *Hīc sūrsūm* mĕtĕōră *frĭcānt sē flāmmĕă, ēt ārdēns*. Fill.

Mēthȳmnă, æ, *vel* Mēthȳmnē, ēs, f. *Metimna, Città di Metelino*, * *Gārgără quŏt sĕgĕtēs, quŏt hăbĕt* Mēthȳmnă *răcēmōs*. Ovid.

Mĕtĭŏr, īrĭs, mēnsŭs, īrī. *Misurare*. Dep. SYN. Dīmētĭŏr, dēfĭnĭo, mēnsūro, rĕmētĭŏr. * *Hēſpĕrĭām* mētīrĕ *jăcēns, hæc præmĭă, quī mē*. Virg.

Mĕto, ĭs, mĕſsŭī, mĕſſum, ĕrĕ, *mietere*. Act. acc. SYN. Dēmĕto, ſcĭndo, sĕco. PER. Sūccīdo, dēcērpo mĕſsēs. Rēſeco, rēſcĭndo, sĕco sĕgĕtēs. PHR. Sătă, frūmēntă mănū cārpĕrĕ. Flāvĭs ărvĭs mĕſsōrēm īndūcĕrĕ. Mātūrĭs fălcēm sūppōnĕre ărīſtĭs. Fălcĕ prōſtērnĕrĕ dēnsās mĕſsēs. Dēcūtĕrĕ grāvĭdĭs ŏnĕrātōs mĕſsĭbŭs āgrōs. Āt rŭbĭcūndă Cĕrēs mĕdĭō sūccīdĭtŭr æſtū. Cūm flāvĭs mĕſsōrem īndūcĕrĕt ărvĭs Āgrĭcŏlă. * *Ūt rŏsă dēlĭcĭās*, mĕtĭtūr *quæ pōllĭcĕ prīmă*. Mart.

Mētŏr, ārĭs, ātus, ārī, *misurare*. Dep. acc. * *Prōſtrātīs ŏpĭbūs rēgnī Pœnīſsă* mētāntŭr. Sil.

Mĕtŭēndŭs, ă, um. Part. *Formidabile*. SYN. Tĭmēndus, trĕmēndus, fōrmĭdābĭlĭs, hōrrēndŭs, tērrĭbĭlĭs. * *Ĕs jām mātūrĭs* mĕtŭēndŭs *Jūpĭtĕr ūvĭs*. Virg.

Mĕtŭo, ĭs, ŭī, ĕrĕ. *Temere*. Act. acc. SYN. Fōrmĭdo, rĕfōrmĭdo, tĭmĕo, păvĕo, trĕmo, trĕmīſco, trĕpĭdo, hōrrĕo, hōrrēſco, ēxhōrrēſco. * *Jūdĭcĕ tē* mĕtŭām, *sī nūnquām fāllĭt ĭmāgo*. Virg.

Mĕtus, ūs, m. *Timore, paura*. SYN. Hōrrŏr, trĕmŏr, fōrmīdo, tĭmŏr, tērrŏr, păvŏr. EPIT. Păvēns, cōnſcĭŭs, tăcĭtŭs, păvĭdus, frīgēns, pēndēns, hŭmĭlĭs, languens, hōrrĭbĭlĭs, sævŭs, cæcŭs, ănhēlus, ĭnānĭs, nōctūrnŭs, vĭgĭl, sēgnĭs, īgnāvŭs, pāllĭdŭs, sūbĭtŭs, gĕlĭdus, mœſtŭs, ānxĭŭs, ēlĭnguĭs, sūſpēnsŭs, fœmĭnĕŭs, īrrĕquĭētus. PHR. Mālŭs īntērprēs tūrbăt mĕtūs. Pĕdĭbŭs tĭmŏr āddĭdĭt ālas. Trĕmŏr ōccūpăt ārtŭs. * *Ātquĕ* mĕtūs *ōmnēs, ēt ĭnēxōrābĭlĕ fātūm*. Virg.

Mĕvĭŭs, ĭī, m. *Mevio, Poeta*. * *Quī Bāvĭūm nōn ōdĭt, ămĕt tŭă cārmĭnă* Mēvī. Virg. HIST. *Ineptus Poeta, Virgilio, & Horatio infensus*. ✠ Mevio, Poeta ridicolo, nemico di Virgilio, e d'Orazio.

Mĕŭs, ă, um. Pron. *Mio*. * *Īllĕ* mĕās *ērrārĕ bŏvēs (ūt cērnĭs) ēt īpsūm*. Virg.

Mĕzēntĭŭs, ĭī, m. *Mesenzio*. EPITH. Crūdēlĭs, ătrōx, fĕrus. * *Cōntēmptŏr dīvūm* Mĕzēn-

zēntĭŭs, āgmĭnăquĕ ārmăt. Virg. HIST. *Thyrrenorum Rex crudelissimus, ab Ænea occisus.* ✠ Mesenzio, crudelissimo Re de' Toscani, ucciso da Enea.

Mortua quin etiam jungebat corpora vivis,
Componens manibusque manus, atque oribus ora:
Tormenti genus; & sanie taboque fluentes
Complexu in misero, longa sic morte necabat. *Æn.* 8.

Mī, pro, mĭhi. *A me.* * *Ō Vīrgō, nŏvă mī făcĭēs, ĭnŏpīnăvĕ sūrgĭt.* Virg.

Mīcă, æ, f. *Bricia, fregola di pane.* EPITH. Părvă, tĕnŭĭs, lĕvĭs, ēxĭlĭs, ēxĭgŭă. * *Mīcă vŏcŏr, quĭd sīm cērnĭs cœ̄nātĭŏ pārvă.* Mart.

Mĭco, as, ui, ārĕ, n. *Risplendere, lampeggiare.* SYN. Cŏrūscŏ, lūcĕo, rădĭo, nĭtĕo, nĭtēscō, fŭlgĕo, fūlgūrŏ, rŭtĭlo, splēndĕo, splēndēscŏ. * *Hei mihi quām cĕlĕrī* mĭcŭērūnt *nūbĭlă flāmmā.* Ovid.

Mĭchaēl, ēlĭs, m. *S. Michele Arcangelo.* PERIP. Mĭchaēl, aūlæ cælēstĭs ălūmnŭs. Āngĕlĭcī cœ̄tŭs prīncēps, invĭctĕ Mĭchaēl. Īnsōntēs ūltrīcĕ mănū dīvīnă cŏrūscăt fūlmĭnă, sērpēntēmquĕ nĭgrĭs īmpēgĭt Ăvērnĭs, ătquĕ rĕbēllāntēs sŏcĭōs dēmīsĭt ăd ūmbrās. * *Ālĭgĕrī ēx vērō quæ* Mĭchaēlĭs *ŏpŭs.* Nov.

Mīdas, æ, m. *Mida.* EPITH. Phrȳgĭŭs, Phrȳx, Bĕrĕcȳnthĭŭs, Īdæŭs, Mȳgdŏnĭŭs, Mæŏnĭŭs. PER. Bĕrĕcȳnthĭŭs Hērōs. Rēx Mæŏnĭŭs. * *Rūrĭcŏlæ cĕpĕrē Phrȳgĕs, vīnctūmquĕ cŏrōnīs. Ad Rēgēm dūxērē* Mīdam. Ovid. FAB. *Rex Phrygia, cui Bacchus concesserat, ut quidquid attingeret, in aurum verteretur. Cum Pan & Apollo carmine certarent, Judex electus, Panem Apollini pratulit; unde indignatus Apollo, asini auriculas ei addidit.* ✠ Mida Re di Frigia, a cui Bacco avea concesso di tramutar in oro qualunque cosa egli toccasse. Essendovi contesa tra Pan ed Apolline, fu eletto giudice, ed avendo sententenziato in favore di Pan, Apolline sdegnato gli fece crescer le orecchie d'Asino.

DESCRIPTIO.

Ovid. 11. *Metamorph.*

.... Nec Delius autes
Humanam stolidas patitur retinere figuram:
Sed trahit in spatium, villisque albentibus implet,
Instabilesque imo facit, & dat posse moveri.
Cætera sunt hominis, partem damnatur in unam,
Induiturque aures tarde gradientis aselli.
Ille quidem celat, turpique onerata pudore.
Tempora purpureis tentat velare tiaris.

Mĭgro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Mutare stanza.* SYN. Ēmĭgro, dēmĭgro, dīscēdo, ăbĕo. * Mīgrĕt *ĭn ōbscūrās hŭmĭlī sērmōnĕ tăbērnās.* Hor.

Mĭhĭ. *A me,* dat. a nom. Ĕgo. * *Sī mĭhī dĭffĭcĭlīs fōrmām nātūră nĕgāvīt.* Ovid.

Mīlĕs, ĭtĭs, m. f. *Soldato.* SYN. Bēllātŏr. EPITH. Ēmĕrĭtŭs, tȳro, īntērrĭtŭs, īmpērtērrĭtŭs, īntrĕpĭdŭs, ăcērbŭs, fĕrŭs, strēnŭŭs, gĕnĕrōsŭs, fōrtĭs, bēllĭgĕr, Mārtĭŭs, īndŏmĭtŭs, dūrŭs, īmpĭŭs, ăvĭdŭs, crŭēntŭs, scĕlĕrātŭs, sānguĭnĕŭs, ăcĕr, īmmānĭs, sŭpērbŭs, īnhūmānŭs, īmmītĭs, fĕrōx, fŭrĭbūndus. PER. Mārtĭs sīgnă crŭēntă sĕquēns. Ūtĭlĭs ārmĭs. Ănĭmōsŭs ĭn ārmĭs. PHR. Mārtĭŭs ārmă īndŭĕrăt mīlēs. Hōrrēt scrūtātŭs ĭn āggĕrĕ mīlēs. Quærīt ĕt īllĭcĭtas mīlēs ăvārus ŏpēs. * *Īmpĭŭs hæc tām cūltă nŏvālĭă* mīles *hăbēbĭt.* Virg.

Mīlĭtārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Militare.* SYN. Bēllĭcŭs, Mārtĭus, Māvōrtĭŭs. * *Īntĕrquĕ sīgnă tūrpĕ* mīlĭtārĭă. (Jamb.) Hor.

Mīlĭtĭă, æ, f. *Milizia, soldatesca.* PER. Mīlĭtĭæ, *vel* Mārtĭs ŏpŭs. Ārs bēllĭcă, mīlĭtārĭs. Rēs bēllĭcă. * Mīlĭtĭæ *quāmquām pĭgĕr, ĕt mălŭs ŭtĭlĭs ūrbī.*

Mīlĭto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Militare, far guerra.* PER. Ēxĕrcĕo mīlĭtĭām. Īn bēllō mĕrĕo. Ārmă gĕro. Ārmă, bēllă, cāstră, mīlĭtĭām sĕquŏr. Pĕrīcŭlă Mārtĭs ēxpĕrĭŏr. Sŭb ārmĭs sūdo. Pătĭŏr, sŭbĕo, tŏlĕro, pērfĕro mīlĭtĭæ lăbōrēm, ŏpŭs. Mīlĭtĭām trāctō. * Mīlĭtăt *ĭn sīlvīs cătŭlŭs, nūnc ădhĭbĕ pūrō.* Hor.

Mĭlo, ōnĭs, m. *Milone.* EPITH. Fōrtĭs, ăcĕr, dūrŭs, rōbūstŭs. * *Sī fūr dīsplĭcĕăt Vērrī, sĭ hŏmĭcīdă* Mĭlōnī. Juv. HIST. FAB. *Athleta Crotoniensis, qui in ludis Olympicis Taurum ictu pugni interfectum, uno die devoravit.* ✠ Milone, famoso lottator di Crotone, che ne' giuochi Olimpici avendo ucciso un Toro percuotendolo con un sol pugno, in un giorno lo mangiò tutto.

Mīlvĭŭs, *vel* mĭlvŭs, i, m. *Nibbio.* EPI. Ăvĭdŭs, vŏrāx, răpāx, fĕrōx, ăĕrĭŭs, prædātŏr, ĕdāx, crūdēlĭs, ăcērbŭs, răptŏr, cĕlĕr, præpēs, pērnīx, cĭtŭs, vēlōx, vŏlŭcĕr. PHR. Mŏrĭs ăvĭdŭs cīrcūmvŏlăt ălĭs mīlvĭŭs. Prŏpĕ sūmmă răpax mīlvĭŭs āstră vŏlăt. Răptŏr vŏlĭtābăt ăb æthĕrĕ mīlvŭs. Flēctĭtŭr īn gȳrūm mīlvŭs. * *Hinc prŏpĕ sūmmă răpax* mīlvŭs *īn āstră vŏlăt.* M.

Mimallones, um, f. pl. *Mimalloni, donne baccanti*, a Mimante Joniæ oppido, quod Baccho sacrum erat. SYN. Mimallonides. * *Tunc Faunis Dryades, Satyrisque* Mimallones *acta*. Stat. *Ecce* Mimallonides *sparsis in terga capillis*. Ov. Hinc Mimalloneus, a, um. * *Torva* Mimalloneis *implerunt cornua bombis*. Pers.

Mimas, antis, m. *Mimante, monte della Tracia*. * *Et tandem nivibus Rhodope caritura*, Mimasque. Ovid.

Mimus, i, m. *Mimo, buffone*. SYN. Histrio, ludio, imitator. * *Quid si scripsissem* mimos *obscœna jocantes*? Ovid.

Mimicus, a, um. *Di mimo, o buffone*. * *Turpe incedere* mimice; *et moleste*. (Phal.) Cat.

Minaciter. Adv. *Minaccevolmente*. SYN. Minanter. * *Multaque summisse; multa* minanter *agant*. Ovid.

Minæ, arum, f. pl. *Minaccie*. EPIT. Justæ, injustæ, diræ, feroces, inanes, superbæ, rigidæ, sævæ, tristes, tumidæ, atroces, improbæ, terribiles, hostiles. PERIPH. Verba minantia, minacia, minitantia, aspera, acerba, dura, rigida. Dicta minacia. Sævarum fulmina vocum. Animi minaces. PHR. Severis asperat ora minis. Vanæ tumuere minæ. Depone tumidas pectoris læsi minas. Non timet hostiles jam manus iste minas. * *Nulla in fronte* minæ, *nec formidabile lumen*. Ovid.

Minax, acis. Adject. *Minaccevole, che minaccia*. * *Primus et ire viam, et fluvios tentare* minaces. Virg.

Mincius, ii, m. *Mincio, fiume nel paese de' Veneziani*. EPIT. Quietus, tardus, ingens, viridis, flexuosus. * *Hic viridis tenera prætexit arundine ripas* Mincius. Virg.

Minerva, æ, f. *Minerva*. SYN. Tritonis, Tritonia, Pallas. EPIT. Docta, ingeniosa, facunda, casta, pudica, innuba, Aonia, lanifica, culta, nitida, operosa, bellatrix, armipotens, bellica, ferox, armigera, fortis, potens, terribilis, generosa, impavida. PER. Nata Jovis. Lanificii inventrix dea. Bellica virgo. Diva Jovis soboles. Forma armisque decora. Tritonia virgo. Palladium numen. Bellorum Dea. E cerebro progenita Jovis. Paterno edita vertice Pallas. Nata Tonantis Cæsia virgo. * *Pars stupet innuptæ donum exitiale* Minervæ. Virg. FAB. *Minerva, alio nomine Pallas, Sapientia & Artium Dea, Belli etiam & Lanificii. Armatam a cerebro Jovis prodiisse fabulantur Poetæ. Huic olea dicata est. Exhibetur cum hasta & ægide, seu scuto, ubi caput Medusæ affixum est.* ✠ Minerva con altro nome Pallade, Dea della Sapienza, e delle Arti, come pure della guerra, e del lanificio. Fingono i Poeti, che uscisse armata dal cervello di Giove. A lei fu consecrato l'ulivo. Si descrive con l'asta, e con lo scudo, dentrovi impressa la testa di Medusa.

Minime. Adv. *A niun modo*. SYN. Non, nec, neque, nequaquam. * *Quod* minime *reris, Graja pandetur ab urbe*. Virg.

Minister, tri, m. *Ministro*. SYN. Famulus, servus. * *Centum aliæ, totidemque pares ætate* ministri. Virg.

Ministerium, ii, n. *Ministero*. * *Membra* ministeriis *nutrit reparatque labori*. Ovid.

Ministro, as, avi, atum, are. *Servire*. Act. acc. SYN. Servio, famulor. *Somministrare*. Præbeo, affero, suggero, porrigo, suppedito, sufficio. * *Jamque faces, et saxa volant, furor arma* ministrat. Virg.

Minium, ii, n. *Minio*. EPIT. Rubens, rubrum, purpureum, roseum, rubeum, rutilum, micans, dilutum, Hispanum, Iberum, lucens, coruscum. PHR. Genas minio est infecta rubenti. Suffusus minio frontemque, genasque rubenti. * *Nec titulus* minio, *nec cedro charta notetur*. Ovid.

Minois, idis, f. *Arianna*. SYN. Ariadna. * *Parvo dilexit spatio* Minoida *Theseus*. Pers. Minoius, a, um. * *Dædalus, ut fama est, fugiens* Minoia *regna*. Virg.

Minor, aris, atus, ari, *minacciare*, dep. SYN. Intento, minitor. PER. Jactare minas. Minis instare. Terrere verbis, vocibus, minis. Intonare horrendum. Addere, adjicere, incutere, fundere, effundere, jacere, spargere, intentare ab ore timido minas. Criminibus, i. *criminationibus*, terrere novis. Ore minas gerere. PHR. Plura et graviora minatur. Multa, ac metuenda minatur. Præsensque minatur exitium. * *Bello armantur equi, bellum hæc armenta* minantur. Virg.

Minor, m. f. us, n. oris. *Minore*. * *Nec* minor *est virtus, quam quærere, parta tueri*. Ov.

Minos, ois, m. *Minoe*. EPIT. Dictæus, Gortynius, Gnossius, Gnossiacus, Cressius, Cretensis, Agenoreus, legifer, juridicus, rigidus, justus, severus, magnanimus, niger, funereus. PER. Arbiter Orci. Informis judex. Gnossiacus judex. Gortynius heros. Umbrarum quæsitor inexorabilis. PHR. Minos sedet hic trux arbiter Orci. Quæsitor Minos urnam movet. Agenorei stat Gnossia judicis urna. * *Cum Minoe meo, qui*

prŏptĕr ămāră ·ontĭcă. Ovid. FAB. Filius Jovis ex Europa, Agenoris Phœnicum Regis filia, Rex Cretæ; qui ob justitiam fingitur a Plutone Umbrarum electus Judex. ✠ Figlio di Giove, e d'Europa, figlia d'Agenore Re de' Fenici, Re di Candia, che per la sua giustizia fingesi essere stato eletto da Plutone per giudice dell'Ombre.

Mīnōtaŭrŭs, ī, m. Minotauro. EPIT. Gnōsĭŭs, lăbȳrinthēŭs, hŏrrĕndŭs, īnfŏrmĭs, tŭrpĭs, tĕrrĭbĭlĭs, īndŏmĭtŭs, sævŭs, bĭfŏrmĭs. PER. Taŭrŭs bĭfŏrmĭs. Bōs lăbȳrinthæŭs. Taŭrus Mīnōŭs. Bōs sēmĭvĭr. Vĭr sēmĭbōs, sēmĭfĕr. Sēmĭfĕrum mōnstrum. Mīnōum mōnstrum. Hŏmo partĕ sŭī, partĕ jŭvĕncŭs. * Mīnōtaŭrŭs ĭnĕst, Vĕnĕrĭs mŏnŭmĕntă nĕfandæ. Virg. FAB. Monstrum partim hominis, partim tauri formam habens, ex Pasiphe Minois uxore natum, a Theseo occisum. ✠ Mostro mezzo uomo, e mezzo toro, nato da Pasife moglie di Minoe; fu ucciso da Teseo.

Mĭnŭo, ĭs, ŭī, ūtum, ĕrĕ, minuire. Act. acc. SYN. Īmmĭnŭo, dētrăho, dēlĭbo, ēxtĕnŭo, āttĕnŭo, dēbĭlĭto, infirmo. * Nōs quĭbŭs īngĕnĭŭm longī mĭnŭērĕ lăbōrĕs. Ovid.

Mĭnŭs. Adv. Meno. * Nec minus īntĕrĕa mātĕrnīs sævŭs ĭn ārmĭs. Virg.

Mĭnūtātĭm. Adv. A minuto. SYN. Īn frūstă. * Ōssa mĭnūtātim mŏrbō cōllāpsă trăhĕbāt. Virg.

Mīrābūndŭs, ă, um. Pieno di meraviglia. * Mīrābūndă tămĕn cĭlĭīs cōnsīdĕrăt āltīs. Man.

Mīrācŭlum, ī, n. Miracolo. SYN. Mīrāclum, mōnstrum, prōdĭgĭum, pŏrtĕntum. EPIT. Īnaŭdĭtum, insŏlĭtum, clārum, divīnum, rārum, nŏvum, īnsŏlēns, īnsuētum, ingēns, sūmmum. PER. Rēs nŏvă. Rēs nūllĭs cōgnĭtă tĕmpŏrĭbŭs. Mīrābĭlĕ factum. Ŏpŭs mīrābĭlĕ dictū. Rēs mīră, mīrāndă. * Vīdĕrăt ēx āltō tāntī mīrācŭlă mōnstrī. Ovid.

Mīrātŏr, ōrĭs, m. Ammiratore. * Măgnănĭmē jŭvĕnī, mīrātōrīquĕ Cătōnĭs. Luc.

Mīrĭfĭcē. Adv. maravigliosamente, a maraviglia. SYN. Mīrē, mīrīs mŏdīs. * Mīrĭfĭce ēst ā tē nāctŭs ŭtrūmquĕ mălŭm. Cat.

Mīrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. Ammirare, dep. SYN. Dēmīrŏr, ādmīrŏr, stŭpĕo, stŭpēsco, ŏbstŭpĕo. * Grāndĭăque ēffŏssīs mīrābĭtŭr ŏssă sĕpŭlcrīs. Virg.

Mīrŭs, ă, um, maraviglioso. SYN. Mīrāndŭs, mīrābĭlĭs, mīrĭfĭcŭs, ādmīrāndŭs, admīrābĭlĭs, stŭpēndŭs. * Hæc dŭm Dārdănĭō Ænēæ mīrāndă vĭdēntŭr. Virg.

Mĭsăch. Indecl. Misach. SYN. Mĭsăēl. * Īnsīgnēs pŭĕrōs Sīdrăch, Mĭsăch, Ābdēnăgōquĕ. S. Alc. * Ēt Mĭsăēl pŭlcrō sānctŭs cōllaŭdĕt ămōrĕ. Drep.

Mĭsānthrōpŏs, ī, m. Che ha in odio gli uomini. Græce μισάνθρωπος.

Mĭscĕo, ēs, ŭī, stum, xtum, ērĕ, meschiare, mescolare. Act. acc. SYN. Pērmīscĕo, ādmīscĕo, īmmīscĕo, īntērmīscĕo, cōmmīscĕo, cōnfūndo. * Sic pŏsĭtæ quŏnĭām sŭāvēs mĭscētĭs ŏdōrēs. Virg.

Mīsēnŭs, ī, m. Miseno. SYN. Æŏlĭdēs. * ---- Dat sīgnūm spĕcŭlā Mīsēnŭs āb āltā. Virg. HIST. Comes Æneæ, sepultus in promontorio ejusdem nominis, in Campania. ✠ Miseno, compagno d'Enea, sepolto nel monte dello stesso nome, in Campagna d'Italia.

Mĭsĕr, ă, um, misero, meschino. SYN. Īnfēlix, infŏrtūnātŭs, ærūmnōsŭs. PERIPH. Fātīs āgĭtātŭs ĭnīquīs. Fātīs vēxātŭs ăcērbīs. Cūnctīs mălīs ŏbnōxĭŭs. Mĭsĕrīs cāsĭbŭs āctŭs. Fŏrtūnā prēssus ĭnīquā. Mălōrŭm cīrcūmdătŭs āgmĭnĕ. Īnfaūstō sȳdĕrĕ nātŭs. PHR. Mēns mĕă, mē mĭsĕrŭm, sĕrĭē cālcātă mălōrŭm ēst: Æger, ĭnŏps, cārīs jăcĕō dēsērtŭs ămīcīs: nēc nōti ærūmnīs ingĕmŭērĕ mĕīs. Mĭsĕræ pārs ūltĭmă vītæ in lūctū, squālōre, ignōmĭnĭāquĕ sĕnēscĭt. Nūnquām mĭsĕr ēst īllĕ cŭī făcĭlĕ ēst mŏrī. Ō quām mĭsĕrŭm ēst, nēscīrĕ mŏrī. Quēmcūmquĕ mĭsĕrŭm vĭdĕrĭs, hŏmĭnēm scĭās. Quī fātīs ūrgētŭr ăcērbīs. Quēm dūrī ēxĕrcēnt cāsŭs. Quēm prĕmŭnt āspĕră fātă. Quēm grăvēs āgĭtānt cāsŭs. Quēm cīrcūmstăt dēnsōrŭm tŭrbă mălōrŭm. Īn lūctū, ĕt squālōrĕ trăhĭt vītām. * Sīsquĕ mĭsĕr sempĕr, nēc sīs mĭsĕrābĭlĭs ūllī. Ovid.

Mĭsĕrĭă, æ, f. Miseria. SYN. Ærūmnă, infŏrtūnĭum, damnum, pērnĭcĭēs, ēxĭtĭum. EPIT. Īngēns, grăvĭs, ăcērbă, āspĕră, mŏlēstă, dūră. PERIPHR. Sōrs ūltĭmă rērŭm. Dūrī lăbōrēs. Mĭsĕræ īncōmmŏdă sŏrtĭs, cōntĭnŭūsquĕ lăbŏr. Dūrīs, ādvērsīs, ăcērbīs, āfflīctīs ūrgēns īn rēbŭs ĕgēstas. Āfflīctæ, dūræ, ĕgēnæ, ādvērsæ, mĭsĕræ rēs. Mĭsĕrī dŏlōrēs. Dūrŭm tēmpŭs. Rēs lapsæ, āngūstæ. PHR. Īngĕnĭŭm mălă sæpĕ mŏvēnt. Ādvērsīs prŏbĭtās ēxērcĭtă rēbŭs clārĭŭs ēlūcēt. * Lĕve ēst mĭsĕrĭās fērrĕ, pērfērre ēst grăvĕ. (Jamb.) Sen.

Mĭsĕrātĭō, ōnĭs, f. Compassione, misericordia. SYN. Clēmēntĭă, bĕnīgnĭtās, pĭĕtās. * Cūm sŭbĭtō īn mĕdĭŭm frēndēns mĭsĕrātĭō cāmpŭm. Prop.

Mĭsĕrē. Adv. miserabilmente, infelicemente. SYN. Īnfŏrtūnātē, īnfēlīcĭtĕr. * Pārs cădĭt hāmātīs mĭsĕrē cōnfīxă săgīttīs. Ovid.

Mĭsĕrĕŏr, ērĭs, ērtŭs, ērī. Aver misericordia, compatire, dep. SYN. Mĭsĕrēsco, mĭsĕrŏr, mĭsĕrēt mē. PER. Alterius mălīs tāngŏr, mŏvĕŏr, cōmmŏvĕŏr. PHR. Sis pĭŭs, ĕt mĭsĕrām rēspĭcĕ sŏrtĕm. * Nil nōstrī mĭsĕrērĕ, mŏrī mē dēnĭquĕ cōgĭs. Virg.

MI-

Mĭsĕrĭcŏrs, ŏrdĭs. Adj. *misericordioso*. SYN. Mitis, pĭŭs, clēmēns, prŏpĭtĭŭs, bĕnīgnŭs. * *Mortēm* mĭsĕrĭcŏrs *sæpĕ prŏ vītā dăbĭt*. (Jamb.) Sen.

Mĭssĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Slanciévole, che si può gittare*. SYN. Mĭssŭs, vĭbrātŭs. * *Pārs glădĭŏs strīngūnt mănĭbŭs, pārs* mĭssĭlĕ *fērrūm*. Virg.

Mĭtēsco, ĭs, ĕrĕ, n. *Addolcirsi, mansuefarsi*. SYNON. Flēctŏr, mānsuēsco, plācŏr. * *Dūm fretā* mĭtēscūnt, *ēt ămŏr dūm tĕmpĕrat ūsūm*. Ovid.

Mĭtră, æ, f. *Mitra*. EPIT. Aūrĕă, aūrātă, rătĭlă, gēmmātă, bĭvērtĕx, ĭllūstrĭs, dĕcōrā, cŏrūscā, Tyrĭă, Sĭdŏnĭă, Lydĭă, Lydă, Phrygĭă, Mæŏnĭă. PHR. Sĭdŏnĭæ nŏctūrnā lĭgămĭnă mĭtræ sŏlvĕrĭt. Cīngĕt barbātĭcās Lydĭă mĭtră cŏmas. Lydā rĕdĭmĭtŭs tēmpŏră mĭtrā. * *Īllĕ quĭbūs grāta ēst pĭctā lŭpā bārbără* mitra. Et hăbēnt rĕdĭmĭcŭlă mĭtræ. *Virg*. Ūrbĭbŭs in mĕdĭis, Bacchæāquē vērba, mĭtrasquē. *Stat*. Hinc Mĭtēllă, *Piccola Mitra*. Cōpă Syrīscă căpŭt Graja rĕdĭmītă mĭtēllā. Virg. in Copa.

Mĭthrĭdātēs, ĭs, m. *Mitridate*. * *Prŏfēcĭt pŏtō* Mĭthrĭdātēs *sæpĕ vĕnēnō*. Mart. HIST. *Rex Ponti, qui antidotis adversus venena corpus ita firmaverat, ut cum toxicum sumere vellet, ne in hostis veniret potestatem, sic mori non potuerit*. ✠ Mitridate Re di Ponto, il quale avea presi tanti antidoti contra i veleni, che volendo una volta avvelenarsi per non restar vivo schiavo de' suoi nemici, non potè in tal guisa morire.

Mītĭgo, ās, āvi, ātum, ārĕ, *mitigare, indolcire*. Act. acc. SYN. Mānsuēfăcĭo, plāco, sēdo, flēcto, mōllĭo. * *Hōc ĕtĭām sævās pāulātĭm* mītĭgăt *īrās*. Ovid.

Mītĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *mansueto, piacevole*. SYN. Clēmēns, cōmĭs, mansuētus, plăcĭdŭs, hūmānŭs, făcĭlĭs, sĕrēnŭs. PHR. Mājēstās mītĭs ŭbiquĕ tŭa ēst. Īmmēnsūm mē mītĕ rĕgĭt, făcĭlĭsquĕ vŏlūntās. Sic sērvās plăcĭdōs mōrēs, ănĭmūmquĕ bĕnīgnŭm. * Mītĭs *ēt āfflātū bŏnŭs, ēt pătĭēntĭŏr æquī*. Stat.

Mitto, ĭs, mīsi, mĭssum, ĕrĕ, *mandare*. Act. acc. SYN. Lēgo, dēmĭtto. *Gettare*. Jăcĭo, jăcŭlŏr, īmmĭtto. *Tralasciare*. Ŏmĭtto. * Mĭttăt *ūs aūxĭlĭūm sĭnĕ sē, vērbĭsquĕ prĕcātŭr*. Ov.

Mnēmŏsynē, ēs, f. *Mnemosina, Dea della memoria*. PHR. Mūsārūm pătēns. * Mnēmŏsynēm *Pāstŏr, vărĭūs Dĕoīdă sērpēnt*. Aus.

Mōbĭlĭtās, ātĭs, f. *Mobilità, incostanza*. SYN. Lēvĭtās, īncōnstāntĭă. * Mōbĭlĭtātĕ *vĭgēt, vīrēsque acquīrit eūndo*. Virg.

Mōbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Mobile, incostante*. SYN. Vŏlūbĭlĭs, mūtābĭlĭs, lēvĭs, īrrĕquĭētŭs, vărĭus, īncērtŭs, īncōnstāns, cădūcŭs, flūxŭs, īnstābĭlĭs. * Mōbĭlĭs, *ēt vărĭa ēst fērmē nātūrā mălōrūm*. Juv.

Mŏdĕrāmĕn, ĭnĭs, neut. *Governo*. SYN. Rēgĭmĕn. * *Cīngĕrĭs ēxcŭbĭĭs, nēc dūm* mŏdĕrāmĭnă *mūndī*. Claud.

Mŏdĕrātŏr, ōrĭs, m. *Che regge, governatore*. SYN. Gŭbērnātŏr, rēctŏr. * *Quīntĭlĭānĕ văgæ* mŏdĕrātŏr *sūmmĕ jŭvēntæ*. Mart.

Mŏdĕrātŭs, ă, um, *moderato, temperato*. SYN. Mŏdĭcŭs, *vel* pācātŭs, mŏdēstus, plăcĭdŭs. * *Īnvĭdĭt Clytĭæ, nĕquĕ ĕnĭm* mŏdĕrātŭs *ĭn īllām*. Ovid.

Mŏdĕrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī, *moderare, reggere*, dep. SYN. Īmpĕro, gŭbērno, rĕgo, rēfrāno, frāno, cŏērcĕo, cōntĭnĕo, īnhĭbĕo, cōmprĭmo, rĕtĭnĕo, cōmpēsco, arceo, tēmpĕro. * *Fīnxĭt ĭn ēffĭgĭēm* mŏdĕrāntūm *cūnctă Dĕōrūm*. Ovid.

Mŏdēstĭă, æ, f. *modestia*. SYN. Mŏdŭs, mŏdĕrātĭo, pŭdor. EPIT. Dīvīnă, hŏnēstă, vērēcūndă, hūmĭlĭs, īnsīgnĭs, āmābĭlĭs, præclārā, sīncērā, īntĕgrā, sīmplēx, plăcĭdă, quĭētā, trānquīllă, blāndă. PHR. Fūlgĕt hŏnēstī præclārā mŏdēstĭā vūltŭs. Plăcŭĭt mŏdĕrātī grātĭă vūltūs. Rēsīdētquĕ mŏdēstō pūrŭs in ōrĕ dĕcŏr. Ōrĕ vērēcūndō, gēstūquĕ mŏdēstō sīncērōs præfert mōrēs. Mōrĭbŭs īngĕnŭĭs vĕnĕrāndă mŏdēstĭă crēscĭt. * *Sērvāt īnŏffēnsām dīvīnă* mŏdēstĭă *vōcēm*. Claud.

Mŏdēstŭs, ă, um. *Modesto*. SYN. Mŏdĕrātŭs, plăcĭdus, tēmpĕrātŭs. * *Nēc pŭdĕāt cōrām vērbă* mŏdēstă *lŏquī*. Ovid.

Mŏdĭcŭs, ă, um. *Poco*. SYN. Ēxĭgŭŭs, pārvŭs. * *Ūtăr ĕt ēx* mŏdĭcō *quāntūm rēs pōscăt ăcērvō*. Hor.

Mŏdŏ. Adv. *Adesso, ora*. SYN. Nūnc, jăm. *Purchè*. Dūmmŏdŏ, sī. * *Ēt jŭvĕnūm rĭtū flŏrēnt* mŏdŏ *nātă, vĭgēntquĕ*. Mart.

Mŏdŭlāmĕn, ĭnĭs, n. *Melodia*. SYN. Cāntŭs, mĕlŏs, mŏdī, mŏdŭlī, cōncēntŭs. EPITH. Dūctum, cănōrum, ārgūtum, sŏnōrum, quĕrŭlum, dūlcĕ, Mænălĭum, Mæŏnĭum, blandum, Pīĕrĭum, fēstīvum. PHR. Dūlcī mŏdŭlāmĭnĕ pērsŏnăt aūlă. Quĕrŭlō mūlcĕt mŏdŭlāmĭnĕ cūrās. Blāndă mŏvēnt ănĭmōs dūlcĭs mŏdŭlāmĭnă cāntŭs. Ārgūtī vĕnĭt ad mŏdŭlāmĭnă cāntŭs. * *Nām quāmvīs ălĭæ vŏlŭcrēs* mŏdŭlāmĭnă *tĕnēnt*. Ovid.

Mŏdŭlātŏr, ōrĭs, m. *Chi insegna a cantare, cantore*. * *Hērmŏgĕnēs cāntŏr, tămĕn ŏptĭmŭs ēst* mŏdŭlātŏr. Hor.

Mŏdŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Cantare*, dep. SYN. Căno, cānto, cōncĭno. * *Cārmĭnă pāstŏrĭs Sĭcŭlī* mŏdŭlābŏr *ăvēnā*. Virg.

 Mo-

Mŏdŭs, ī, m. *Modo, regola, maniera*. SYN. Rătĭo. *Moderazione*. Mŏdĕrātĭo, mŏdĕstĭă. *Melodia*. Mŏdŭlī, mĕlŏs, cāntŭs. EPITH. Æquus, jŭstus, păr, cŏnvĕnĭēns. * *Nec* mŏdŭs *însĕrĕrĕ, ātque ŏcŭlōs împōnĕrĕ, simplex*. Virg.

Mœchŏr, aris, ātŭs, ārī. *Commetter adulterio*. Dep. SYN. Ādŭltĕro, * *Nōn mĭnŭs īnsānūs, quām qui* mœchātŭr. *At hic si*. Hor.

Mœnĭă, ĭum, n. pl. *Mura della Città*. SYN. Mūrī, prōpūgnācŭlă. EPIT. Īngēntĭă, tūrrĭtă, vāllātă, cēlsă, ārdŭă, īnclўtă, vāstă, lātă, cŏctĭlĭă, altă, spăcĭōsă, sublīmĭă, fŏrtĭă, tūrrĭgĕră, ĕxcēlsă, āĕrĭă, prŏcēră, ĕlātă, pīnnātă, sŏlĭdă, mūnĭtă, tūtă, sēcūră, ĭnāccēssă, sŭpērbă. PER. Mūrālĭs āggĕr. Mūrōrūm mōlēs. Mūrōrūm æquără māchĭnă cœlō. Sŏlĭdī fūndāmĭnă mūrī. Mūrālĕ vāllūm, mūnīmĕn. PHR. Āltă stānt ārdŭă saxō mœnĭă. Ārx nŏvă prŏptĕr ăquās, pīnnātĭs ārdŭă sūrgĭt mœnĭbŭs. Dēnsō āggĕrĕ fīrmăt, mūnĭt, vāllăt mœnĭă. Mœnĭbŭs ĕxstrūctīs Māvŏrtĭă sūrgūnt ŏppĭdă. Āmbīre, cīngĕrĕ, cīrcūmdărĕ mœnĭbŭs ūrbĕm. Tūrrĭtĭs īncĭngĕrĕ mœnĭbŭs ūrbĕs. Cœlō sŭblīmĭbŭs ārcĕm mœnĭbŭs æquārĕ. Āltăquĕ fūlmĭnĕō pērrūmpĕrĕ mœnĭă pūlsū. * *Ālbānīquĕ pătrēs, ātque āltæ* mœnĭă *Romæ*. Virg.

Mœrĕo, ēs, ēre, n. *Esser malinconico, o dolente*. SYN. Dŏlĕo. * *Īntĕr vīnă fŭgām Cўnărǽ* mœrērĕ *prŏtervǽ*. Hot.

Mœrŏr, ōrĭs, m. *Attristamento*. SYN. Mœstĭtĭă, lūctŭs, trīstĭtĭă, dŏlŏr. * *Nūllă dĭēs nōbīs* mœrōrem *ē pēctŏrĕ dēmĭt*. Luc.

Mœstus, ă, um. *Malinconico*. SYN. Mœrēns, trīstĭs, dŏlēns, āfflīctŭs. * *Ēt* mœstæ *Īlĭădēs, crīnĕm dē mōrĕ sŏlūtǽ*. Virg.

Mŏlă, æ, f. *Macina, mola*. EPIT. Dūră, vŏlūbĭlĭs, rĭgĭdă, vĕrsātĭlĭs, rūstĭcă, scăbră, frūmēntārĭă. * *Ūt rŭdĭt ā scăbrā tūrpĭs ăsĕllă* mŏlā.

Mōlēs, ĭs, f. *Mole*. SYN. Māchĭnă, māssă, ŏnŭs, pŏndŭs. * *Ārdĕăt, ēt mūndī* mōlēs *ŏpĕrōsă lăbōrĕt*. Ovid.

Mŏlēstĭă, æ, f. *Molestia, fastidio*. SYN. Cūră, dŏlŏr, mœrŏr, trīstĭtĭă, īncōmmŏdūm. * *Īndŏmĭtās ūrgĕt mĭsĕrāndă* mŏlēstĭă *mĕntēs*. Juv.

Mŏlēsto, ās, āvī, ātum, ārĕ, *molestare, fastidire*. SYN. Āfflīgo, vēxo, tŏrquĕo.

Mŏlēstŭs, ă, um, *molesto, fastidioso*. SYN. Dīffĭcĭlĭs, ŏdĭōsŭs, dūrŭs, grăvĭs, īmpŏrtūnŭs, īncōmmŏdŭs, īntĕmpĕstīvūs. * *Āut tăcĭtum āppĕllĕs, quŏvīs sērmōnĕ* mŏlēstŭs. Hor.

Mōlīmen, ĭnĭs, n. *Sforzamento*. SYN. Cōnāmĕn, cōnātŭs, * *Māgnă tĕnēnt īllŭd nūmĕn* mōlīmĭnă *rērūm*. Ovid.

Mōlĭŏr, īrĭs, ītŭs, īrī, *macchinare, tramare*. Dep. SYN. Aūdĕo, āggrĕdĭŏr, mĕdĭtŏr, păro, strŭo, cōnstrŭo, ĕxstrŭo. * *Āntāndrī, ēt Phrўgĭǽ* mōlīmŭr *mōntĭbŭs Īdǽ*. Virg.

Mōllēsco, ĭs, ĕrĕ, n. *Placarsi, ammollirsi*. SYN. Mōllĭŏr, mītēsco, mānsuēsco. *.... *Ēt tāctĭs sŭbĭtō* mōllēscăt *ĭn ūndĭs*. Ovid.

Mōllĭo, ĭs, īvī, ītum, īrĕ. *Far molle, mollificare*. Act. acc. SYN. Ēmōllĭo, lēnĭo, flēcto, tĕmpĕro, mītĭgo, dŏmo. * Mōllĭĕrānt *ănĭmōs lēctŭs, ēt ūmbră mĕōs*. Ovid.

Mōllĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Molle*. SYN. Tĕnĕr, trāctābĭlĭs, flēxĭbĭlĭs, rēmĭssŭs, lăxŭs, suāvĭs, blāndŭs. * *Ēt fŏlĭīs lēntās īntēxĕrĕ* mōllĭbŭs *hāstās*. Virg.

Mōllĭtĕr. Adv. *mollemente*. SYN. Lēvĭtĕr, suāvĭtĕr, lēntē. * Mōllĭtĕr *aūstērūm stŭdĭō fāllēntĕ lăbōrem*. Hor.

Mōllĭtĭă, æ, *vel* Mōllĭtĭēs, ēī, f. *mollizia, effeminatezza*, PHR. Pīgrăquĕ mōllĭtĭēs, ĕt īnērtĭă părcă lăbōrĭs ābjĭcĭūnt mēntēm. * Mōllĭtĭēs, *lǽvĭsquĕ gĕnǽ sē prōdĕrĕ pŏssīnt*. Claud.

Mŏlo, ĭs, ŭī, ĭtum, ĕrĕ, *macinare*. Act. acc. SYN. Mĭnŭo, āttĕro, PERIPH. Ōrbĕ mŏlæ sŭbĭgo. Āttrĭtū sāxōrūm prŏsŭbĭgo. Frāctūrō sĭlĭcĕ sŭbdo. Sāxō frūmēntă āttĕro, cōntĕro, ōbtĕro. Mŏlă cōntūndo, frāngo, dŏmo, tūndo. Sāxīs frūmēntă mŏlārĭbŭs tĕro. PHR. Cĕrĕrĭs frūgēs āspĕră sāxă tĕrūnt. Quŏdcūmque ĕst sŏlĭdæ Cĕrĕrĭs, căvă māchĭnă frāngĭt. * *Păr fŏrĕt, ūt Chrīstī lūmbŏs* mŏlĕrĕ *lĕōnēs*. Am.

Mŏlōrchŭs, ī, m. *Molorco*. EPITH. Ārcădĭus. * *Cūnctă mĭhi, Ālphēūm līnquēns, lūcōsquĕ* Mŏlōrchī. Virg.

Mŏlŏssŭs, ī, m. *Cane mastino*. EPITH. Fōrtĭs, vălĭdŭs, lātrāns, ācĕr, lēvĭs, mōrdāx, lātrātŏr, * *Rētĭă dūm cēssānt, lātrātōrīsquĕ* Mŏlŏssī. Mart. EXPL. *Canis ex Molossia, Epiri regione*. ✠ Cane della Molossia, regione d'Epiro.

Mōmēntum, ī, n. *momento*. EPIT. Cĭtūm, vēlōx, prǽcēps, fŭgāx, fūgiēns, īnstăbĭlĕ, brĕvĕ, lĕvĕ, vŏlŭcrĕ. PER. Brĕvĕ tĕmpŏrĭs spătĭŭm. Mŏră tĕmpŏrĭs brĕvĭssĭmă. Ĕxĭgŭŭm tĕmpŏrĭs pūnctŭm, Mĭnĭmūm īntērvāllŭm. * *Tĕmpŏră* mōmēntĭs, *sūnt, quī fōrmīdĭnĕ nūllā*, Hor.

Mōmŭs, ī, m. *Momo*. EPIT. Prŏcāx, ĭnĕptŭs, prŏtērvŭs, * *Nōctĕ sătūs, gĕnĭtōre ōrbŭs, sūm nōmĭnĕ* Mōmŭs. Juv. FAB. *Deus aliorum irrisor, Semni filius & Noctis*, ✠ Momo, Dio che si burla degli altri; figlio del Sonno, e della Notte.

Mu-

Moneo, es, ui, itum, ere. *Avvisare*. Act. acc. SYN. Admoneo, commoneo, doceo, indico, as. *Consultare*. Suadeo. * *Prædicam et repetens iterumque, iterumque* monebo. Virg.

Moneta, æ, f. *Moneta*. SYN. Numisma, nummus, pecunia. EPITH. Ænea, aurea, opulenta, flava, argentea, pretiosa. PHR. Flava loculos implere moneta. * *Et centum numeros novæ* monetæ. (Phal.) Mart.

Monile, is, n. *Collana, monile*. SYN. Torquis, torques. EPIT. Aureum, auratum, gemmeum, gemmans, gemmatum, pretiosum, baccatum, insigne, decorum, micans, coruscum, dives, splendidum, illustre, honestum, rutilum, magnificum. PER Gemmarum textum. Baccatus circulus. Gemmarum e collo pensile textum. Textile dextræ decus. Gemmis nobile, et auro. PHR. Colla monili circuit. Baccatumque monile inserto radiabat ab auro. Pendebant tereti gemmata monilia collo. Ornabant aurata monilia collum. * *Aurea pectoribus demissa* monilia *pendent*. Virg.

Monimentum, *vel* monumentum, i, n. *memoria, monumento*. SYN. Argumentum, indicium, titulus, documentum, nota, signum. * *Accipe chare puer, nostri* monumenta *doloris*. Mart.

Monitor, oris, m. *Ammonitore*. EPIT. Fidelis, fidus, verax, verus, integer, sincerus, optimus. * *Protinus ut moneam, si quid* monitoris *eges tu*. Hor.

Monitum, i, n. *Avviso, documento*. SYN. Monitus, us. * *Diffidunt* monitis, *sed quid tentare nocebis*? Ovid.

Monitus, a, um. Part. *Avvisato*. SYN. Admonitus. * *Cedamus Phœbo, et* moniti *meliora sequamur*. Virg.

Mons, tis, m. *Monte, montagna*. SYN. Clivus, apex, cacumen, vertex, culmen, jugum, tumulus, collis. EPIT. Altus, aerius, saxosus, frondosus, sublimis, arduus, præruptus, asper, nubifer, umbrosus, nemorosus, saxeus, ingens, editus, acclivus, scopulosus, opacus, apricus, nimbifer, æthereus, latebrosus, celsus, apertus, herbifer, intonsus, abruptus, nebulosus, avius, elatus, devexus, inaccessus, inaspectus, cavernosus, superbus, tumidus, viridis, spatiosus, indetonsus, amœnus. PER. Acclive solum. Vertex montanus. Montosus apex. Montis acumen. Montanum jugum, culmen, cacumen. Clivosi supercilium tramitis. Ardua terrarum. Montana moles. Scabra saxis loca. Saxa minantia cœlo. Nemorosa juga. Scopuloso vertice tellus. PHR. Antra cavernosi petierunt concava montis. Ætherei ascendit fastigia montis. Scandit inaccessos brumali sydere montes. * *Murus erant* montes, *ubi nunc est curia septa*. Prop.

Monsregalis. *Mondovi*. EPITH. Excelsus, eminens, ferox, ingeniosus, bellipotens, inclytus, nobilis. PHR. Triumphalibus inclytus armis. Urbs alta situ, celsoque in vertice sedet. HIST. *Civitas in eminenti colle sita est. Condita fuit a Coloniis ex Longobardia, ex Liguria, & ex aliis vicinis Regionibus, anno post Christi ortum circiter 1200. ut scribit Ecclesia in Corona Regia. Nunc est caput Provincia sub Ditione Ducis Sabaudia*.

Montrifer, a, um, *mostruoso*. * Monstriferæ *Calydonis opes, Acheloiaque arva*. Stat.

Monstrificus, a, um, *mostruoso*. SYN. Prodigiosus, * Monstrifici *vultus fecisti lumina cæco*. Helph.

Monstro, as, avi, atum, are, *mostrare*. Act. acc. SYN. Demonstro, declaro, indico, aperio, recludo, retego, detego, manifesto, ostendo, doceo, moneo. * *Ac prior, heus, inquit, juvenes*, monstrate *mearum*. Virg.

Monstrosus, a, um, *mostruoso*. SYN. Prodigiosus. * Monstrosique *hominum partus, numeroque, modoque*. Luc.

Monstrum, i, n. *Mostro, miracolo*. SYN. Portentum, prodigium. EPITH. Informe, deforme, ingens, horrendum, exitiale, novum, trux, exsecrabile, dirum, terrificum, mirum, ferale, immane, stupendum, prodigiosum, atrox, sævum, mirabile, turpe, minax. PERIP. Monstrosus partus, fœtus. Forma visu terribilis. Mirum spectaculum. Monstrosa facies, effigies. Variarum spectra ferarum. Monstrificus vultus. PHR. Magnoque futurum augurio monstrum. Horrendum, ac dictu video mirabile monstrum. Variarum monstra ferarum. Centauri in foribus stabulant, Scyllæque biformes. Et centumgeminus Briareus, et bellua Lernæ horrendum stridens, flammisque armata Chimæra, Gorgones, harpyæque et forma tricorporis Umbræ. * .... *Sunt et rabidis jura insita* monstris. Stat.

Montanus, a, um. *Montano, di monte*. * *Aut* montana *sedet circum castella sub armis*. Virg.

Monticola, æ, m. f. *Abitator di montagna*. * *Et Nymphæ, Satyrique, et* monticolæ *Sylvani*. (Spond.) Ovid.

Montivagus, a, um. *Che vaga per monti*. * Montivago *generi possit præbere ferarum*. Luc.

Montosus, a, um, *montuoso*. SYN. Clivosus, scopulosus. * *Et te* montosæ *misere in prælia Nursæ*. Virg.

Mora, æ, f. *Dimora, indugio*. SYN. Obex, *vel* segnities. EPIT. Segnis, gravis, annosa, longa, deses, tristis, iners, lenta, turpis, tarda, torpens, ignava, languida. PHR. Torpuerant longa pectora nostra mora. Ignavæ fert mala damna moræ. Eja age, rumpe moras. Afferre, addere moras. Causas innectere morarum. Erit nostri mora longa laboris. Quæ tantæ tenuere moræ? Quin age, si quid habes: in me mora non erit ulla. Nec languere mora nunc deside tutum est. * *Troja cadet, sed erit nostri* mora *longa laboris*. Ovid.

Morbidus, a, um. *Morbato, infettato*. SYN. Morbosus, æger, ægrotus, languidus, languens, invalidus. PERIP. Afflictus, oppressus, confectus morbo. Morbi vi pressus. Morbo fractus, gravis. Morbis obnoxius. * Morbida *vis hominum generi, pecudumque catervis*. Luc.

Morbus, i, m. *Morbo, male*. SYN. Languor, febris, lues, contagium, malum. EPIT. Gravis, dirus, querulus, molestus, lentus, perniciosus, impatiens, acer, insomnis, longus, malignus, sitiens, lethalis, acutus, crudelis, exitialis, desperatus, asper, morosus, insanabilis, acerbus, immedicabilis, pallidus, exanguis, sollicitus, languidus. PHR. Pallentesque habitant morbi, tristisque senectus. Pallidaque exangui squallebant corpora morbo. * *Si latus, aut renes* morbo *tentantur acuto*. Hor.

Mordeo, es, momordi, morsum, ere. *Mordere*. Act. acc. SYN. Admordeo. PER. Do, infero, exerceo morsus. Imprimo dente notam. Dente peto, rodo, impeto, appeto. Dente premo. Morsu depascor, consumo, divello. Lanio dentibus. Stringo morsibus. Lacero dente. Morsu contero, lædo. Occupo morsu. Figo, infigo dentes. Acerbo morsu discerpo, dilanio. PHR. Pabula decerpsit, decerptaque dente momordit. Arenas ore momordit. Rapido laceravit dente leonem. * *Procumbunt morientes, et humum semel ore* momordit. Virg.

Moribundus, a, um. *Moribondo, che va morendo*. SYN. Semianimis, moriens. * *Terrenique hebetant artus*, moribundaque *membra*. Virg.

Morior, eris, mortuus, mori. *Morire*. Dep. SYN. Emorior, pereo, cado, occido, exspiro, obeo, occumbo. PER. Exhalo animam. Animam reddo, ago, linquo, pono, efflo. Vitam desero, fundo, effundo, profundo. Ad manes concedo. Animam do. Ævi spatium finio. Vitales auras linquo. Occubo crudelibus umbris. Morte lumina claudo. PHR. In æternam clauduntur lumina mortem. Vitaque cum gemitu fugit indignata sub umbras. * *Sed* moriamur, *ait, si sic juvat ire sub umbras*. Virg.

Moror, aris, atus, ari. *Far dimora*. Dep. SYN. Demoror, remoror, sisto, consisto, quiesco, sedeo, subsideo, sto, hæreo, subsisto. *Rattenere, o far tardare*. Act. Retineo, tardo, retardo. * *Non bene conveniunt, nec in una sede* morantur. Ovid.

Morosus, a, um. *Spiacevole, fastidioso*. SYN. Difficilis, gravis, asper, acerbus, austerus, molestus. * *Difficilem, et* morosum *offendit garrulus ultro*. Hor.

Morpheus, *vel* Morpheus, ei, eos, m. *Morfeo*. EPIT. Nocturnus, somnifer, placidus. * *Excitat artificem, simulatoremque quietis* Morphea. Ovid. FAB. *Minister somni, qui somnia in dormientibus fingit*. ✠ Ministro del sonno, che fa sognare chi dorme.

Mors, tis, f. *Morte*. SYN. Interitus, obitus, nex, fatum, funus, lethum, Libitina, Atropos. EPIT. Trux, atra, nigra, informis, horrida, sæva, crudelis, horrifica, dira, insatiabilis, implacabilis, cruenta, ultrix, pallida, immatura, aspera, tristis, inopina, surda, immitis, improvisa, sanguinolenta, ferox, impia, pallens, frigens, minax, certa, incerta, properata, subita, matura, præcox, inexspectata, repentina, vorax, rapax, inexorabilis, inexpleta, ignobilis, nobilis, clara. PER. Mortis dura lex. Dies ultima, *vel* ultimus. Dies supremus, extremus. Hora suprema. Funeris hora. Finis extremus vitæ. Atra, *vel* summa dies. Fatalis hora. Meta novissima vitæ. Fatalis Parcarum lex. Parcarum vis, inclementia Fati violentia. Sors aspera fati. Summa dies, et ineluctabile fatum. Lethæus sopor. Lethalis somnus. Fata novissima. PHR. Mors et fugacem persequitur virum. Mors ultima pœna est, non metuenda viris. Omnia sub leges mors vocat atra suas. Præsentemque viris intentant omnia mortem. Mors æquo pulsat pede pauperum tabernas regumque turres. Visa terremur imagine mortis. Mortis inexpletæ nos formidabile regnum occupat. Rebus mors invida nostris. Mors infesta bonis fatalia fila recidit. Perque omnes sævit mors inopina vias. Mors sua quemque manet. Rigidum jus est et inevitabile mortis. Omnes una manet sors irreparabilis horæ. Certus stat vitæ terminus. Mors invicta tenet subdita cuncta sibi. Flecti indocilis falce omnia sternit. Occumbere morti. Duros letho finire labores. Placida quiescere morte. Cæcæ succumbere morti. Oppetere mortem. Fata subire. Spiritus artus deserit, evanescit in auras. E vita, e vivis excedere, discedere. Pulcramque petunt per vulnera mortem. Cum frigida mors animæ subduxerit artus. Nec finire licet tantos mihi morte dolores. Abstulit atra dies, et funere mersit acerbo. Jacet immiti morte consumptus. Sic immaturum mortis adimus iter. Florentes abscidit Atropos annos. Mortem subeo, appeto, obeo. Perit

mor-

mŏrtĕ crŭēntā, crūdēlī lēthō. Frīgĭdă tōtō paūlātīm ēxsōlvīt sē cŏrpŏrĕ, lēntăquĕ cōllă, ēt căprūm lēthō pŏsŭīt căpŭt. Fată nŏvīssĭmă claūdo. Vŏlvŏr īmmani mŏrtĕ, lēthō. Crūdēlī fūnĕrĕ mērgŏr, ēxtīnguŏr. * *Sānctām Rōmānā vītām sēd* mŏrte *pērēgit*. Mart.

Mōrsŭs, ūs, m. *Morso, morsicatura*. EPITH. Āspĕr, fĕrŭs, atrōx, ăvĭdus, rĭgĭdŭs, vĕnēnātŭs, spūmōsŭs, ăcērbŭs, līvĭdŭs, īmmanis, ācĕr, vĕnēticus. PHR. Scĕlĕrātă fĕrō cōnsūmītĕ vīscĕră mōrsū. Mōrsĭbŭs āffixæ valĭdis, atque ūnguĭbŭs ūncīs. * *Intrĕpŭīt mālīs*, mōrsūque *ēlūsŭs ĭnānī ēst*. Virg.

Mōrtālĭs, ĭs, m.f. ĕ, n. *Mortale*. SYN. Mōrtĭfĕr, lēthālĭs, lēthĭfĕr, ēxĭtĭōsŭs, fūnēstŭs, fūnĕrĕŭs, fatālĭs. * *Ēt tŭă prōgĕnĭēs* mōrtālĭă *dēmōrĕr ārmă*. Virg.

Mōrtŭus, ă, um. *Morto*. SYN. Fūnctŭs, dēfūnctŭs, ēxānguĭs, ēxtīnctus, ēxănĭmĭs, ēxănĭmatŭs. PHR. Spŏlĭātŭm lūmĭnĕ cŏrpŭs. Jăcēt īngens līttŏrĕ trūncŭs; Āvūlsūmque hŭmĕrīs căpŭt, ēt sĭnĕ nōmĭnĕ cŏrpŭs. Prōjēctūm jăcŭīt cŏrpus, lănĭāndăquĕ sævīs prædă fĕrīs. * *Ēt sī nōn ălĭquā nŏcŭīssēs*, mŏrtŭŭs *ēssēs*. Virg.

Morum, ī, n. *Mora, frutto*. EPIT. Ālbum, nigrum, candĭdum, sānguĭnĕum, crŭēntum, ātrum, dūlcĕ, suāvĕ, cŏlōratum, pūrpŭrĕum. PHR. Pўrămŭs, ēt Thўsbē tīnxērūnt mōră crŭōrĕ. Ārbŏrĕī fœtūs, āspērgĭnĕ cædĭs, īn atrām vērtūntŭr făcĭēm, mădĕfāctăquĕ sānguĭnĕ radix pūrpŭrĕō tinxit pēndēntĭă mōră rŭbōrĕ; nām cŏlŏr īn pōmo ēst, ŭbĭ pērmatūrŭīt, atĕr. Sānguĭnĕīs frōntem mōrīs, ēt tēmpŏră pīnxĭt. * *Cōrnăque, ēt īn dūrīs hærēntĭă* mōră *rŭbētīs*. Ovid.

Mōrŭs, ī, f. *Moro, albero*. EPITH. Fœcūndă, fĕrāx, fērtĭlĭs, frūctĭfĕră, lēntă, tārdă. * *Ārdŭă* mōrus *ĕrāt, gĕlĭdō cōntērmĭnă fōntī*. Ovid.

Mōs, ōrĭs, m. *Costume, usanza*. SYN. Cōnsuētūdo, assuētūdo, ūsŭs. EPITH. Āntīquŭs, prīscŭs, vĕtus, vĕtŭstŭs, patrĭŭs, sŏlēmnĭs, āssuētŭs, cōnsuētŭs, īnsuētŭs, īnaūdītŭs. PHR. Mōrĭbŭs āntīquīs rēs stăt. Mōs ūndĕ pĕr ōmnĕ dēdūctŭs tēmpŭs. * Mōs *ĕrăt āntīquīs, nĭvĕīs ātrīsquĕ lăpīllīs*. Ovid.

Mōrēs, um, m. pl. *I costumi*. SYN. Īngĕnĭum, īndŏlēs, nātūră, āffēctŭs. EPITH. Īngĕnŭī dŏcĭlēs, prŏbī, rēctī, bŏnī, hŏnēstī, gĕnĕrōsī, mītēs, ēgrĕgĭī, præstāntēs, castī, placĭdī, mŏdēstī, pūrī, æquī, pŭdīcī, īncōrrūptī, īntămĭnātī, īntactī, īgnāvī, īnertēs, fĕrī, īndŏcĭlēs, dēprăvātī, īmplācātī, īmprŏbī, prŏcācēs, cŏrrūptī, tūrpēs, fœdi, prāvī, ŏbscœnī, mălīgnī, īnfāndī, īnfāmēs, nĕfāndī, pērvērsī. PHR. Ād vĭtĭūm mōrēs īnstrŭēt īndĕ sŭōs. Majŭs ŏpŭs mōrēs cōmpŏsŭīssĕ sŭōs. * *Nām tĭbĭ cūm făcĭē* mōrēs *nātūră pŭdīcōs*. Ovid.

Mŏsă, æ, m. *Mosa, fiume*. * *Rhēnŭs, Ărăr, Rhŏdănŭs*, Mŏsă, *Mātrŏnă, Sēquănă, Lēdŭs*. Sid.

Mōto, ās, ārĕ. *Muovere spesso*. Act. acc. * *Ēt fēssūm quŏtĭēs* mōtāt *lătŭs, īntrĕmĕre ōmnēm*. Virg.

Mōtŏr, ōrĭs, m. *Motore*. SYN. Aūctŏr. * Mōtŏr *ăgēns fămŭlōs, ŏpĕrās dīspērtĭt ĭn ōmnēs*. Mart.

Mōtŭs, ă, um. Part. *Mosso*. SYN. Cōmmōtŭs, pūlsŭs, ăgĭtātŭs. * *Laūrēntūmquĕ mĭnīs, ēt dūrō* mōtă *tŭmūltū*. Virg.

Mōtŭs, ūs, m. *Moto, movimento*. SYN. Īmpĕtŭs, īmpūlsŭs. EPIT. Īrrĕquĭētŭs, vēlōx, cĕlĕr, vĭŏlēntŭs, præcēps, cĭtŭs, cĭtātŭs, āssĭdŭŭs, cōncĭtŭs, trĕmŭlŭs, lĕvĭs, īngēns, Implăcĭdŭs, lēntŭs, tārdŭs, īncērtŭs. * *Sēmpĕr ĕt āssĭdŭō* mōtū *rēs quæquĕ gĕrūntŭr*. Luc.

Mŏvĕo, ēs, mōvī, mōtum, ērĕ. *Muovere*. Act. acc. SYN. Mōto, cōmmŏvĕo, pērmŏvĕo, cĭĕo, ăgĭto, pēllo, quătĭo, cōncŭtĭo, quasso, īmpēllo, ăgo, jacto, vērso. * *Tālī rēmĭgĭō nāvīs sē tārdă* mŏvēbat. Virg.

Mŏvĕŏr, ērĭs, mōtŭs, ērī. *Muoversi, esser mosso*. Pass. * *Sūb pĕdĭbŭs mūgīrĕ sŏlum, ēt jŭgă cœptă* mŏvērī. Virg.

Mōx. Adv. *Subito*. SYN. Stătīm, jām, mŏdŏ. * Mōx *tămĕn ārdēntēs āccīngăr dīcĕrĕ pūgnās*. Virg.

Moўsēs, *vel* Mōsēs, ĭs, m. *Mosè*. SYN. Āmrămĭdēs. EPIT. Clārŭs, săcĕr, pŏtēns, īnclўtŭs, lēgĭfĕr. PER. Dūctŏr, dūx, pāstŏr Īsăcĭdēs. Vātēs lēgĭfĕr. Lēgĭfĕr hērōs. Trĕmēndī vērŭs īntērprēs Dĕī. Lēgĭfĕr, aūxĭlĭīs frētŭs cælēstĭbus, hērōs. PHR. Mōsēs nēmpĕ Dĕūm spīnĭfĕro īn rŭbō, Vidit cōnspĭcŭūm lūmĭnĕ flāmmĕō. Pūrpŭrĕūm sōspes pĕr mărĕ fēcĭt ĭtĕr. * *Trādĭdĭt ārcānō quæcūmquĕ vŏlūmĭnĕ* Mōsēs. Juv. HIST. *Amrami filius, Israelitarum dux & Legislator, qui eos ex Ægypto eduxit per mare Rubrum, & Tabulas Legis Divinæ in monte Sinai a Deo accepit*. ✠ Mosè, figlio d'Amramo, Capitano, e legislatore degli Israeliti, i quali condusse fuori dell'Egitto per il mar rosso, e ricevè da Dio sul monte Sinai le tavole della Legge.

Mūcro, ōnĭs, m. *Punta d'arma*. SYN. Cūspĭs, ăcĭēs, fērrum, ēnsĭs, glădĭŭs. * *Ŏppŏsĭtī stăt fērrī ăcĭēs* mūcrōnĕ *cŏrūscō*. Virg.

Mūgĭo, ĭs, ĭvī, ītum, īrĕ. *Muggire*. SYN. Īmmūgĭo, bŏo, ādmūgĭo, rĕmūgĭo. PER. Bŏātŭs,

tūs, *vel* mūgītūs ēdo, ciĕo, mītto, ēmītto, dō. Mūgītĭbūs aūrās, āĕrā, *vel* loca lātē cōmplĕo. Īmplĕo, cōncūtĭo, rūmpo mūgītĭbūs aūrēs. Raūcīs mūgīrē sŏnīs. PHR. Quĕrŭlīs rĕbŏant mūgītĭbūs āgrī. Mūgītūs pĕr sāxā rĕsūltānt. Taūrīnō sŏnĭtū cīrcūmtŏnuērĕ căvērnæ. Taūrīnā vōcĕ frĕmēbānt pāscŭā. Fūrīt mūgītĭbūs æthēr cōncūssus. Rĕsŏnānt mōntānā bŏatū cūlmĭnā. * *Iō versā căpūt prīmōs* mūgīvĕrāt *ānnōs*. Prud.

Mūgītŭs, ūs, m. *Muggito*. SYN. Bŏatŭs. EPIT. Grāvĭs, crēbēr, fĕrōx, raūcŭs, tērrĭfĭcus, īngēns, vāstŭs, hōrrĕndus, frĕmēns, mĭnax, trĕmŭlŭs, trĕmēndŭs, tērrĭbĭlĭs, quĕrŭlŭs. PHR. Sŏnābānt bālātū pĕcŏrum, ēt crēbrīs mūgītĭbus āmnēs. Dīscēssu mūgīrē bŏvēs, ātque ōmnĕ quĕrēlīs īmplērī nĕmŭs. Rēddĭdĭt ūnā bŏūm vōcēm, vāstŏquĕ sūb āntrō mūgĭīt. * *Et plēnī hōrrēndīs rĕbŏant* mūgītĭbŭs *āgrī*. Silv.

Mūlă, æ. *Mula*. * *Ūt lūtŭlēntā lĭnāt Tyrĭās mĭhĭ* mūlā *lăcērnās*. Juv.

Mūlcĕo, ēs, sī, sum, ērĕ. *Mitigare, indolcire*. Act. acc. SYN. Dēmūlcĕo, pērmūlcĕo, mītĭgo, lēnĭo, dēlīnĭo, plāco. * *Et* mūlcērē *dĕdĭt flūctūs ēt tōllĕrĕ vēntōs*. Virg.

Mūlcĭbēr, ĕrĭs, m. *Nome di Vulcano*. * Mūlcĭbĕrĭs *căptī Mārsque Vĕnūsquĕ dŏlīs*. Ov.

Mūlgĕo, ēs, sī, xī, sum, ctum, ērĕ. *Mungere, cavar il latte*. Act. acc. SYN. Ēmūlgĕo, īmmūlgĕo. PER. Pālmīs, mănĭbŭs ūbĕrā prĕnso, prēsso, prĕmo. Ūbĕrā, māmmās ēxhaūrĭo, sīcco, ēxsīcco. Mūlgēndō lāc ēxprĭmo. Lāc ēlĭcĭo prēssīs māmmīs. * *Hīc ălĭēnŭs ŏvēs cūstōs bīs* mūlgĕt *īn hōrā*. Virg.

Mŭlĭĕbrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Donnesco*. SYNON. Fēmĭnĕŭs. * *Ādvĕnĭt quī vēstrā dĭēs* mŭlĭēbrĭbŭs *ārmīs*. Virg.

Mŭlĭĕbrĭtĕr. Adv. *Da femmina, mollemente*. SYN. Īgnāvē, mōrĕ fēmĭnĕō. * *Fēmĭnĕī trānsgrēssā nĭhĭl* mŭlĭēbrĭtĕr *ēgīs*. Mant.

Mŭlĭĕr, ĕrĭs, f. *Donna*. SYN. Fœmĭnă, *vel* fēmĭnă. EPIT. Vĕnūstă, pūlcrā, cōmptā, cūltā, blāndā, lætā, cāndĭdā, mōllĭs, gārrŭlā, mēndāx, vānā, fāllāx, īncērtā, īncōnstāns, lĕvĭs, frāgĭlĭs, lŏquāx, mōbĭlĭs, lītīgĭōsā, bĭlīnguĭs, īmprūdēns, pērfĭdā. PHR. Mŭlĭēr, dĕdĭt nātūrā cuī prōnūm mălō ănĭmūm, ād nŏcēndūm pēctŭs īnstrūxĭt dŏlĭs, sēd vīm nĕgāvĭt. Fēmĭnā nūllā bŏnā ēst, vēl sī bŏnā cōntĭgĭt ūllā, nēscĭo quō pāctō rēs mălă fāctā bŏnā ēst. (*Dicterium nimis procax*.) * *Cōncūssēre ămbæ*, mŭlĭēr *sævīssĭmă tūnc ēst*. Juv.

Mŭlĭĕrcŭlă, æ. *Femminella*. * *Dētĕrĭōrĕ sĭt ŭt fōrmā* mŭlĭĕrcŭla *ămētŭr*. Luc.

Mūlīnŭs, ă, um. *Di mulo*. SYN. Mūlārĭs. * *Dēclāmātōrĭs* mūlīnō *cōrdĕ Văgēllī*. Juv.

Mūlĭo, ōnĭs, m. *Mulattiere*. SYN. Mūlĭŭs. * *Nām mĭhĭ sūmmōtā jāmdūdūm* mūlĭō *vīrgā*. Juv.

Mūltĭcăvŭs, ă, um. *Che ha molto concavo*. SYN. Mūltĭfŏrĭs. * *Pūmĭcĕ* mūltĭcăvō, *nēc lævĭbūs ātrĭă tōphīs*. Ovid.

Mūltĭcŏlŏr, ōrĭs. Adject. *Di molti colori*. SYN. Vărĭŭs, vērsĭcŏlŏr. * *Dīvērsīsque hăbĭtŭs, ēt* mūltĭcŏlōrĭă *tērgā*. Mant.

Mūltĭfĭdŭs, ă, um. *Fesso in molte parti*. * Mūltĭfĭdāsquĕ *făcēs īnfōssā sānguĭnĭs ātrā*. Ov.

Mūltĭfŏrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di molti buchi*. * *Lōngăquĕ* mūltĭfŏrĭs *dēlēctāt tĭbĭă būxī*. Ovid.

Mūltĭlŏquŭs, ă, um. *Che parla molto*. SYN. Māgnĭlŏquŭs, gārrŭlŭs, lŏquax, mūltă lŏquēns. * Mūltĭlŏquōs *ōdī, tūrbā rĕcēdĕ lŏquāx*. Ovid.

Mūltĭplēx, ĭcĭs. Adject. *Vario, di molte sorte*. SYN. Mūltŭs, vărĭŭs, plūrĭmŭs, dĭvērsŭs. * Mūltĭplēxquĕ *lŏrī spătĭūm trānscūrrĕrĕ ĕōdēm*. Luc.

Mūltĭplĭco, ās, ārĕ. *Multiplicare*. Act. acc. SYN. Aūgĕo, ădaūgĕo. * Mūltĭplĭcăt *tămĕn hūnc grăvĭtās aūctōrĭs hŏnōrĕm*. Ovid.

Mūltĭsŏnōrŭs, ă, um. *Che fa gran suono*. SYN. Sŏnōrŭs. * *Ēssĕdă cōncōrdēs* mūltĭsŏnōră *trăhūnt*. Claud.

Mūltĭsŏnŭs, ă, um. *Che fa molti suoni*. * *Āccĭpĕ* mūltĭsŏnō *pūppēm Mārĕōtĭdă sīstrō*. Stat.

Mūltĭtūdo, ĭnĭs, f. *moltitudine*. SYN. Frĕquēntĭă, nūmĕrus, vīs, cōpĭă, cœtŭs, tūrbă, cătērvă, *vel* plēbs.

Mūltĭvăgŭs, ă, um. *Che vaga molto*. SYN. Văgŭs, ērrāns, ērrābūndus, ērrātĭcŭs, pălāns. * *Nūncĭă* mūltĭvăgō: *Dănăās pērlābĭtŭr ūrbēs*. Stat.

Mūlto, *seu* Mūlcto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Punire*. Act. acc. SYN. Cōndēmno, pūnĭo. PHR. Rēgŭlă, pēccātĭs quæ mūltās īrrŏgĕt æquās. * *Quŏd crīmĕn aūt quæ cŭlpă* mūlctātŭr *fŭgā*. (Jamb.) Sen.

Mūltō. Adv. *Assai più*. SYN. Lōngē. * *Vērum ĭd quŏd* mūltō *tūtĕ ĭpsĕ fătēbĕrĕ mājŭs*. Virg.

Mūltŏtĭēs. Adv. *Più volte*. * Mūltŏtĭēs *ōffēnsa cădĭt, mūtātque cŏlōrēs*. Mart.

Mūltum & Mūltă. Adv. *Molto*. * Mūltă *gĕmēns, cāsūque ănĭmūm cōncūssŭs ămīcī*. Virg.

Mūltŭs, ă, um. *Molto*. SYN. Mūltĭplex, crēbĕr, frĕquens, nĭmĭŭs, nŭmĕrōsŭs, īnnŭmĕrŭs, nōn paūcŭs, dēnsŭs, īnfīnītus, plūrĭmŭs. * Mūltă *vĭrī vīrtūs ănĭmō*, mūltūsquĕ *rĕcūrsăt*. Virg.

Mūndo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *mundare, nettare*. Act. acc. SYN. Tērgo, ābstērgo. * *Īnfērt īndĕ fŏcō, Cўbĕlē* mūndāvĕrăt *āprūm*. Virg.

Mūn-

Mūndŭs, ī, m. *Il Mondo*. SYN. Ŏrbĭs. EPIT. Căpāx, vāstŭs, īmmēnsŭs, īngēns, spătĭōsŭs, māxĭmŭs, mīrābĭlĭs, dīvĕs, pătēns. PER. Cōnvēxūm mūndī pōndŭs. Ŏpŭs mīrābĭlĕ mūndī. Ŏrbĭs māchĭnă, mōlēs, fabrĭcă. Mūndī cōnfĭnĭă. Pătēntēs mūndī plăgæ, ōræ. Spĕcĭēs pūlchērrĭmă mūndī. Māgnī lŏcă pērvĭă mūndī. Tērræ, trāctūsquĕ māris, cælūmquĕ prŏfūndūm. PHR. Mūndī mōlēs ŏpĕrōsă lăbōrăt. Quī mărĕ, quī terras, qui totum pŏssĭdĕt ŏrbēm. Ruĕt īmmēnsī mōlēs, ĕt māchĭnă mūndī. Sōlĭs ăb ŏccāsū, sōlis quærēbăr ăd ŏrtūs. Prætĕrĭtūs Cĕrĕrī nūllūs ĭn ŏrbĕ lŏcūs. Quā lătām Nērĕŭs cærŭlŭs ămbĭt hŭmūm. Quā sōl ūtrūmquĕ rĕcūrrēns ăspĭcĭt Ŏcĕănūm. Mūndūm spīrĭtŭs intŭs ălit, tōtāmque īnfūsă pĕr ārtŭs. Mens ăgĭtăt mōlēm, ĕt māgnō sē cŏrpŏrĕ mīscĕt. * *Dēsĭnĕt, ac tōtō sūrgĕt gēns aŭrĕă* mūndō. Virg.

Mūndŭs, ă, um. *Mondo, netto*. SYN. Nĭtĭdŭs, pūrus, lautŭs, cūltŭs, tērsŭs, pŏlĭtŭs, ābstērsŭs, īmmăcŭlātŭs, īntāctŭs, īntāmĭnātŭs, īncōrrūptŭs, īllībātŭs. * Mūndŭs *ĕrĭt, quī nōn ŏffēndăt sōrdĭbŭs, ătquĕ*. Hor.

Mūndĭtĭă, æ, *vel* mūndĭtĭēs, ĕī, f. *mondezza, politezza*. * Mūndĭtĭæ *pĕpŭlĕrĕ, sĕd ĭn lōngūm tămĕn ævūm*. Hor.

Mūnĭfĭcēntĭă, æ, f. *Cortesia, liberalità*. SYN. Lībĕrālĭtās, dōnūm. * *Dĭtārĕ īnnūmĕrōs tŭā* mūnĭfĭcēntĭă *cūrŭs*. Juv.

Mūnĭfĭcŭs, ă, um. *Liberale, cortese*. SYN. Lībĕrālĭs, lărgŭs. * *Tē, dĕă*, mūnĭfĭcām *gēntēs ŭbĭcūmquĕ lŏquūntŭr*. Ovid.

Mūnīmĕn, ĭnĭs, n. *Difesa, guarnimento, fortezza*. SYN. Mūnīmēntum, vāllūm, āggĕr, prŏpūgnācŭlum. EPITH. Vălĭdum, firmum, fōrtĕ, tūtum, sēcūrum, lōngum, stābĭlĕ, īnēxpūgnābĭlĕ, tūrrĭtum, tūrrĭgĕrum. * *Sĕd* mūnīmĕn *hăbĕt nūllō quăssābĭle fērrō*. Luc.

Mūnĭo, ĭs, īvī, ītum, īrĕ. *Fortificare*. SYN. Cōmmūnĭo, præmūnĭo, vallo, firmo. * *Trānsfĕrĕt, ĕt lōngām mūltā vī* mūnĭĕt *Ālbām*. Virg.

Mūnītŭs, ă, um. *Fortificato, guarnito*. SYN. Tūtŭs, dēfēnsŭs, cīnctŭs, prŏtēctŭs, stīpātŭs. * *Ēn ĕgŏ nōn paūcīs quōndām* mūnītŭs *ămīcīs*. Ovid.

Mūnĕro, as, avi, atum, arĕ. Act. *vel* Mūnĕrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. Dep. *Donare*. PERI. Mūnĕrĕ dō, mūnĕră dō, dono. * Mūnĕrăt, *ĕt tāntī mērcēs ēst dīgnă lăbōrĭs*. Am.

Mūnŭs, ĕrĭs, n. *Dono*. SYN. Dōnum, præmĭum. *Servizio*. Offĭcĭum. EPIT. Hōnēstum, dīvĕs, præclārum, ŏpŭlēntum, ēgrĕgĭum, īngēns, māgnĭfĭcum. * *Dēmĭttĕ naūfrăgĭūm, mōrs mĭhĭ* mūnŭs *ĕrĭt*. Ovid.

Mūnūscŭlum, ī, n. *Picciol dono*. * *Āt tĭbĭ prīmă pŭĕr nūllō* mūnūscŭlă *cūltū*. Virg.

Mūrālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Ciò che appartiene al muro*. * *Ēmĭnŭs īntōrquĕt*, mūrālī *cōncītă nūnquăm*. Virg.

Mūrĕx, ĭcĭs, m. *Murice, pesce di mare*. SYN. Cōnchă, cōnchÿlĕ, cōnchÿlĭum. *Porpora*. Ŏstrūm, pūrpŭră. EPIT. Tÿrĭŭs, Gētūlŭs, Phœ̄cāĭcŭs, Tărēntĭnŭs, Sīdōnĭŭs, Œbălĭŭs, pūrpŭrĕŭs, aūrātŭs, Pūnĭcĕŭs, Āssÿrĭŭs. * Mūrĭcĕ *Bāīānō mĕlĭŏr Lūcrīnă Pĕlōrĭs*. Hor.

Mūrmŭr, ŭrĭs, n. *Mormorio*. SYN. Frĕmĭtŭs, sūsūrrŭs, strīdŏr, strĕpĭtŭs, frāgŏr, sŏnŭs, sŏnĭtŭs, clāmŏr, tŭmūltŭs. EPITH. Crĕpĭtāns, strīdēns, raŭcum, trĕmŭlum, rēsŏnāns, hōrrĭfĭcum, clāmōsum, sŏnōrum, gārrŭlum, sŏpōrĭfĕrum, frāgōsum, blāndum, sōmnĭfĕrum, trĕmēndum, lēnĕ, răbĭdum, īnsānum, cōnfūsum, lŏquāx, grāvĕ, mŏlēstum, īnsuētum, sævum, ārgūtum, dēnsum, tĕnŭĕ, hōrrēndum, īngēns, trīstĕ, ăcērbum, ăcūtum, sūrdum. PHR. Māgnō cūm mūrmŭrĕ cīrcūm tēctă frĕmūnt. Claūsō fit gūrgĭtĕ mūrmŭr. Īnstrĕpĭt ĕt raūcō mūrmŭrĕ rīvŭs ăquæ. Vēntōsī cĕcĭdērūnt mūrmŭrĭs aūræ. Īn sÿlvīs rēsŏnāntĭă mūrmŭră tērrēnt. Strĕpĭt ŏmnĭs mūrmŭrĕ cāmpŭs. Īmmēnsūs frāgŏr æquŏrĭs āltī pērsŏnăt, ĕt mūltīs cīrcūm lātrātĭbŭs ūndīs pērfūrĭt īn scŏpŭlŏs. Nĕmŏrum īncrēbrēscĕrĕ mūrmŭr. Mōntĭbus aūdītŭr mūrmŭr clāmōsŭs ĕt hōrrŏr āccēdĭt grāvĭŏr. Ōmnēs cīrcūm māgnō clāmōrĕ frĕmēbānt. Ēdĭdĭt īnsānūm mūrmŭr. Cæcūm ēxaūdĭtŭr mūrmŭr. Flŭūnt strĕpĭtāntī mūrmŭrĕ rīvī. Īnānĭă mūrmŭră mīscēnt. Cōnsŏnăt ŏmnĕ nĕmŭs strĕpĭdī, cōllēsquĕ rĕsūltānt. Hōrrĭsŏnō cælūm sē mūrmŭrĕ mīscĕt. Cōnfūsōs gĕmĭnăt strĕpĭtūs, vūlgūsquĕ sūsūrrăt. Cĭēmŭs, tōllĭmŭs ācrĕ mūrmŭr. Āĕră cōmplēmŭs, īmplēmŭs, fĕrĭmŭs, rĕplēmŭs īnsānō mūrmŭrĕ. Fērĭt ārdŭă sÿdĕră mūrmŭr. Ĭt clāmŏr cælō. Ĭn ædĭbŭs īngēns mūrmŭr ĕrăt, vōcēsque hŏmĭnūm ēxaūdīrĕ vĭdēbăr. * *Īntĕrĕā māgnō mīscērī* mūrmŭrĕ *cælūm*. Virg.

Mūrmŭro, ās, ārĕ, n. *mormorare*. SYN. Īmmūrmŭro, frĕmo, mūsso, mūssĭto, strĕpĭto, sūsūrro, īnstrĕpo, sŏno, rĕbŏo, strīdĕo. * *Spūmĕă sēmĭfĕrō sūb pēctŏrĕ* mūrmŭrăt *ūndă*. Virg. *V. Murmur*.

Mūrŭs, ī, m. *Muro, muraglia*. SYN. Pārĭēs, āggĕr, vāllum, mœnĭă, mūnīmĕn, mūnīmēntum, prŏpūgnācŭlum. EPIT. Ārdŭŭs, sūblīmĭs, āltŭs, ēdĭtŭs, ēlātus, aĕrĭŭs, vălĭdŭs, tūrrītŭs, tūtŭs, sēcūrŭs, vāllātŭs, mūnītŭs, tūrrĭgĕr, sūpērbŭs, cōctĭlĭs, sŏlĭdŭs, ĭnāccēssŭs, īnēxpūgnābĭlĭs. PER. Mūrōrum āggĕr. Sŏlĭdī fūndāmĭnă mūrī. PHR.

PHR. Vălĭdis ēxūrgūnt cōnstrūctă, *vel* mūnītă ōppĭdă mūrīs. Mūrūs cōctĭlĭs ūrbēm ămbĭt, cīngĭt. Vălĭdis cīrcūmdără mūrīs tēctă. Ars nŏvă prōptēr ăquas pīnnātis ărduă mūris sūrgĭt. * *Ascanius longam* mūris *cum cingeret Albam*. Virg.

Mūs, mūris, m. *Sorcio, topo*. SYN. Sōrex. EPIT. Păvĭdūs, tĭmĭdŭs, fūgax, ēdāx, vŏrāx, tĕnŭĭs, mūrālĭs, rūstĭcŭs, ēxĭgŭus, trĕpĭdŭs, ēxĭlĭs, păvĭtans, parvūs fœdūs, īmmūndŭs, sōrdĭdŭs. PER. Prædă fēlĭs. * *Quā brĕvĭs ŏccūltūm* mūs *sĭ ĭ fēcĭt ĭtĕr*. Ovid.

Mūsă, æ, f. *Musa*. SYN. Cămœnă, Hĕlĭcŏnĭs, Idĭs, Căstălĭs, Pĭerĭs, Pēgăsĭs, Pārnāsĭs, Āŏnĭs, Mæŏnĭs. EPITH. Dĭsērtă, dŏctă, făcūndă, dūlcĭs, vĕnūstă, blandă, săcră, cănōră, căstă, vŏcālĭs, gĕnĭālĭs, laūrĭgĕră, sōlērs, īngĕnĭōsă. PER. Dĕă, Nўmphă, Pĭĕrĭă, Lĭbĕthrĭs, Căstălĭă, Ăgănīppæă, Āŏnĭă, Pīmplæă, Parnāsĭă, Hĕlĭcŏnĭs ălūmnă pŭēllă. Vĭrgo Pĭndī. Pĭĕrĭī mōntĭs īncŏlă, rēgĭnă, dŏmĭnă, dīvă. Hўăntĭă Nўmphă Mnēmŏsўnēs nātă. Dĕă Pārnāsĭ jūgă săcrā cŏlēns. Cŏhŏrs Hĕlĭcŏnĭă Phœbī. Āŏnĭæ sŏrŏrēs. Căstălĭæ Dĕæ. Mūsārūm chŏrus. Āŏnĭă, Pārnāsĭă tūrbă. Phœbī cŏmĭtes. * Mūsă, *mĭhĭ caūsās mĕmŏrā, quō nūmĭnĕ læsō*. Virg. FAB. *Fingunt Poetæ, novem esse Musas, scientiarum ac præsertim carminis Præsides, Apolline duce. Has Jovis & Mnemnosynes filias faciunt & in Parnasso collocant, atque in Helicone, Pierio, & Pindo montibus, ubi Castalius fons & Aganippe*. Calliope, *inquiunt, præest Heroico Carmini*; Erato, *Hymnis & amatoriis cantibus*; Melpomene, *Tragœdiis*; Thalia, *Comœdiis*; Clio, *Historiæ*; Uranie, *Astrologiæ*; Terpsichore, *Cithara & Choreis*; Euterpe, *Tibia cantui*; Polymnia, *Actioni*. ✠ Fingono i Poeti, che vi siano nove Muse, che presiedono alle scienze, e particolarmente alla poesia, avendo per capo Apolline. Le fanno figlie di Giove, e di Mnemosina. Dicono che abitano nel Parnasso, in Elicona, in Piero, ed in Pindo monti, dove sono l'acque Castalie, ed Aganippe.

Mūscă, æ, f. *Mosca*. EPIT. Tūrpĭs, mŏlēstă, vŏlĭtāns, grăvĭs, īmpōrtūnă, īncŏmmŏdă, lĕvĭs, fŭgāx, păvĭdă, pārvă, grăcĭlĭs, āĕrĭă, ēxĭgŭă. * *Lāmbĕrĕ quæ tūrpĭs prŏhĭbĕt tŭă prāndĭă* mūscās. Mart.

Mūscōsŭs, ă, um. *Pien di musco*. PER. Ŏpērtūs, ădŏpērtūs, cīnctūs, cīrcūmdătūs mūscō. * Mūscōsī *fŏntēs, ĕt mūscō mŏllĭŏr hērbă*. Virg.

Mūscŭs, ī, m. *Musco*. EPIT. Ūvĭdŭs, ūdūs, vĭrĭdĭs, vĭrēns, hūmĭdŭs, tĕnĕr, mŏllĭs, tĕnāx, mădĭdŭs, tĕnŭĭs. PHR. Vĭrĭdī prōstĕrnĭt cōrpŏră mūscō. Mŏllī tēllūs ĕrăt hūmĭdă mūscō. Tĕnŭēm præclūdĭt mārgĭnĕ mūscūm. * *Flūmĭnă* mūscōs *ŭbī, ĕt vĭrĭdīssĭmă grāmĭnĕ rīpă*. Virg.

Mūsĭcă, æ, f. *Musica*. SYN. Cōncēntŭs, mĕlŏs, mŏdī, mŏdŭlī, cāntūs, mŏdŭlāmĕn, *vel* ārs cănĕndī. EPIT. Dūlcĭs, sŭāvĭs, blāndă, lætă, cănōră, fēstīvă, sŏnōră, jūcūndă, grātă, dūlcĭsŏnă, ārgūtă, vŏcālĭs, săcră, cōncŏrs. PER. Blāndārūm vōcūm dīscōrdĭă cōncŏrs. Lætī mŏdŭlāmĭnă cantūs. PHR. Dēmūlcĕt ănĭmōs. Dŏctă cūrās dēpēllĕrĕ. Blāndĭtŭr aūrĭbŭs. Hūmānās mēntēs, ĕt nūmĭnă flēctĭt. Mīrĭfĭcīs ănĭmōs dŏctă mŏvērĕ mŏdĭs. Cūrĭs lĕvăt ănxĭă cōrdă. * *Et mŏdŭs, ĕt gĕnĭtrix mŏdŭlōrūm* mūsĭcă *trĭplex*. Aus.

Mūstum, ī, n. *Mosto, vino nuovo*. EPIT. Ŏdōrūm, sălĭēns, lĭquātum, dūlcĕ, mĭtĕ, āmœnum, fĕrvĭdum, pūrpŭrĕum. * *Sordĭdă tīngŭntŭr sălĭēntī cōrpŏră* mūstō. Faust.

Mūtābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Mutabile, instabile*. SYN. Īncōnstāns, Īnstābĭlĭs, vărĭus, lĕvĭs, mŏbĭlĭs, īncērtūs, ănceps, dŭbĭŭs. PHR. Vūltū mūtābĭlĭs. Mens ēst mūtābĭlĭs īllī. * *Ēja ăgĕ rūmpĕ mŏrās: vărĭum ĕt* mūtābĭlĕ *sĕmpĕr*. Virg.

Mūtābĭlĭtas, ātĭs, f. *Mutabilità, incostanza*. SYN. Mōbĭlĭtās, īncōnstāntĭă, lĕvĭtās.

Mūtātĭo, ōnĭs, f. *Mutazione*. SYN. Īmmūtātĭo. EPIT. Crēbră, īnstābĭlĭs, vărĭă, īncōnstāns, præceps, cĭtă, rĕpēntĭnă, fēlix, īnfēlix. * *Prāvōrūm fĭăt stăbĭlĭs* mūtātĭō *mōrūm*. Am.

Mūtĭlo, ās, ārĕ. *Troncare, tagliare*. Act. acc. SYN. Trunco, scĭndo. * *Trūncă gĕrāt sævōs* mūtĭlātis *pārtĭbŭs ēnsĕs*. Luc.

Mūtĭlŭs, ă, um. *Tronco, tagliato*. SYN. Trūncŭs, trūncātŭs. * *Quĭd făcĕrĕs, cum sīc* mūtĭlŭs *mĭnĭtārĭs?* Hor.

Mūtĭnă. *Modena*. EPIT. Bēllĭgĕră, Mārtĭă, āntīquă, nŏbĭlĭs. PHR. Ēstēnsĭs Prīncĭpĭs aūlă. Āltĭs cīrcūmdătă vāllĭs. HIST. *Civitas est Galliæ Cisalpinæ in Flaminia, quondam Romanorum Colonia, ubi Antonius D. Brutum obsedit, quem Hircius & Pansa Consules, victo Antonio, liberarunt*.

Mūto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Mutare, variare*. Act. acc. SYN. Īmmūto, pērmūto, cōmmūto, trānsfero, vērto, cōnvērto. * *Vīxĭt ĭnæquālĭs, clāvum ŭt* mūtārĕt *ĭn hōrās*. Hor.

Mūtŭo, ās, ārĕ. *Dar a cambio, dare imprestito*. PHR. Mūtŭō, *vel* Mūtŭūm dō. * *Sed cōnsūmĭs, ĕt ŭsquĕ* mūtŭārĭs. (Phal.) Mart.

Mūtŭs, ă, um. *Muto*. SYN. Tăcĭtūs, sĭlēns, ēlīnguĭs, tăcēns. PER. Vōcĕ cărēns. Lŏquī nēscĭŭs. Vōcĭs ēxpērs. Mūtă ōră gĕrēns. PHR. Cuī vōx faūcĭbŭs hæsĕt. Tōrpĕt ăstrĭctīs līnguă rĕtēntă fĭbrĭs. Dūrō līnguă sĭmĭllĭmă săxō tōrpĕt. Nĕc vōcēm, vīrēsquĕ lŏquĕndī, aūt ălĭquĭd tōtō pēctŏrĕ mēntĭs hăbĕt. Hærĕt ĭnūtĭlĭs, ārĭdăquĕ līnguă.

Dūx

Deēst ōmnĭs ĭn ōrĕ sŏnŭs. Nūllĭŭs lĭnguæ ēst ūsŭs. Nōn sūnt pērvĭă vērbīs ōră. * *Ōs mūtūm făctī cărĕt īndĭcĕ. Grandĕ dŏlōrĭs.* Ovid.

Mūtŭŭs, ă, um. *Prestato.* SYNON. Rĕcĭprŏcŭs, āltērnŭs. * Mūtŭăque *īntĕr sē lætī convīviă cūrānt.* Virg.

Mўcălē, ēs, f. *Micale.* De hac Ovid. 12. Metam. Mātĕr ĕrāt Mўcălē, quām dēdŭxĭssĕ cănēndō. Sæpĕ rĕlūctāntī cōnstābāt cōrnŭă Lūnæ.

Mўcēnæ, ārum, f. pl. *vel* Mўcēnă, æ, f. *Micene, Città.* EPIT. Īnăchĭæ, Ăgămēmnŏnĭæ, Pĕlŏpēĭădēs, Thўēstēæ. * ---- *Contēmptum ăbĭīsse* Mўcēnās. Matt.

Mўcēnæŭs, ă, um. *Di Micene.* * *Īpsĕ* Mўcēnæŭs *māgnōrūm dūctŏr Ăchīvūm.* Virg.

Mўgdŏnĭŭs, ă, um. *Della Macedonia.* Hinc Mygdŏnis, ĭdis. Pro fœm. * *Quō mĭhĭ* Mўgdŏnĭī *mārmŏrĭs īnstăr ĕrānt.* Ovid. Mўgdŏnĭdēsque *nŭrŭs, &c.*

Mўrīcă, æ, f. *Tamarice, erba.* SYN. Tămărĭx, tămărīcĕ. EPITH. Sўlvēstrĭs, āgrēstĭs, hŭmĭlĭs, tĕnĕră, tĕnŭĭs, vĭrĭdĭs, ēxĭlĭs, pārvă, frāgĭlĭs, ābjēctă, stērĭlĭs. PHR. Īn sўlvĭs ūrēndă sĭlĭx, frāgĭlēsque mўrīcæ nāscūntŭr. Tĕnŭēsque mўrīcæ sўlvēstrēs ōrās, ēt dūrīs hōrrĭdă sāxĭs, ārvă tĕnent. Vĭrgŭlŭm fert ēxĭlĕ mўrīcas, * *Nōn ōmnēs ārbūstă jŭvānt, hŭmĭlēsquĕ* mўrīcæ. Virg.

Mўrrhă, æ, f. *Mirra.* EPIT. Ŏdōrătă, ŏlēns, ădōră, rĕdŏlēns, fūlvă, pīnguĭs, stĭllāns, lăcrўmāns, lăcrўmātă. * *Nōndūm pērtŭlĕrāt lăcrўmātās cōrtĭcĕ* mўrrhas. Ovid. FAB. *Arbuscula, ex qua incisa pretiosus liquor effluit. In hanc mutata fingitur filia Cyniræ Regis Cypri, mater Adonidis.* ✠ Albero, da cui tagliato scaturisce un prezioso liquore. Fingono i Poeti, che Mirra figlia di Cinira Re di Cipro, e madre d'Adone, fosse cangiata in quest' albero.

Mўrtētum, ī, n. *Luogo, dove sono piantati molti mirti.* PHR. Līttŏră mўrtētĭs grātĭssĭmă.

Mўrtĕŭs, ă, um. *Di mirto.* * *Sēcrētī cēlānt cāllēs, ēt* mўrtĕă *cīrcūm.* Virg.

Mўrtŭs, ī, f. *Mirto, mortella.* EPIT. Cўprĭă, Cўprĭs, Dĭōnæă, grātĭssĭmă, frāgĭlĭs, īntōnsă, frōndōsă, Cўthĕrēĭă, Īdălĭă, Cўthĕrēĭs, līttŏrĕă, frăgrans, pāllĭdă, Păphĭă, crīspă, ŏpācă, ŏdōrĭfĕră, tĕnĕră, bĭcŏlŏr, vĭrĭdĭs, pătŭlă, ŏdōră, bĕnĕŏlēns. PHR. Pāllĭdă mўrtŭs ŏlēt. Cīngĭtĕ līttŏrĕă flāvēntĭă tēmpŏră mўrtō. Ămāntēs līttŏră mўrtī. Lēvĭtĕr sŭă tēmpŏră mўrtō cōntēgĭt. * *Hīc mĭhĭ dūm tĕnĕrās dēfēndŏ ā frīgŏrĕ* mўrtōs. Virg. EXPLIC. *Arbor littoribus crescens. Veneri sacra. Baccas fert odoris suavissimi.* ✠ Arbore, che ama le riviere, il quale da' Poeti è stato consacrato a Venere, e vien adoperato per fare le corone agli Imperatori, ed a' Poeti.

Mўstērĭum, ĭī, n. *Misterio.* EPIT. Ābdĭtum, sēcrētum, ārcānum, ōccūltum, cēlēndum, vĕrēndum, vĕnĕrābĭlĕ, sānctum, săcrum, pĭum, ădōrāndum, dīvīnum. PERIPH. Săcrārum pĕnĕtrālĭă rērūm. Rēs ārcānæ, săcræ. Săcrātă ārcānă. * *Quī tămĕn āltārĭs săcră dūm* mўstērĭă *trāctat.* Fort.

Mўstĭcŭs, ă, um. *Secreto.* SYN. Ārcānŭs, săcĕr. * *Ārbūtĕæ crātēs ēt* mўstĭcă *vānnŭs Ĭăcchī.* Virg.

Mўxŏs, *vel* mўxŭs, ī, f. *Mocco.* SYN. Ēllўchnĭūm. * *Tōtquĕ gĕrām* mўxōs, *ūnă lŭcērnă vŏcŏr.* Matt.

N

NĀbăthæă, æ, f. *Nabatea, paese dell' Arabia.* * *Dūrŭs ăd aūrŏrām*, Nābăthæăquĕ *rēgnă rĕcēssĭt.* Ovid. EXPL. *Arabia regio, ad nostrum Orientem.* ✠ Regione dell' Arabia, situata al nostro Oriente.

Næ. Adv. *Certo, veramente.* SYNON. Cērtē, prŏfēctŏ. * *Clārŭs ĕrĭt, fōrtĭs, jūstŭs, săpĭēns, ĕtĭām rēx.* Hor.

Nænĭă, æ, f. *Nenia.* SYN. Ĕpĭcēdĭŏn. EPIT. Fūnēstă, fūnĕrĕă, lūgŭbrĭs, flēbĭlĭs, lāmēntābĭlĭs, lăcrўmābĭlĭs, mœstă, mĭsĕră, mĭsĕrāndă, mĭsĕrābĭlĭs. PER. Lāmēntābĭlĕ cārmĕn. Flēbĭlēs mŏdī. Mĭsĕrābĭlĕ, fĕrālĕ, lūgŭbrĕ, flēbĭlĕ, cārmĕn. * *Cūr rētrāctēs mūnĕră* nænĭæ. (Alc.) Hor.

Nævŭs, ī, m. *Neo.* SYN. Măcŭlă. * *Nūllŭs ĭn ēgrĕgĭō cōrpŏrĕ* nævŭs *ĕrāt.* Ovid.

Năĭās, *vel* Năjās, ădĭs, f. *Najade.* SYN. Năĭs. Plur. Năjădēs, *vel* Najades. EPIT. Blāndă, dĕcōră, fōrmōsă, vĕnŭstă, fōntĭcŏlă, cāndĭdă, cærŭlĕă, æquŏrĕă, ūdă. PER. Cærŭleæ sŏrōrēs. Nāĭădūm tūrbă. Æquŏrĕæ, flūmĭnĕæ, fōntānæ sŏrōrēs. Ūndārūm, *vel* āquārūm Nўmphæ. Āquārūm Nūmĭnă. PHR. Năĭās ēt nĭtĭdō pīctă Năpæă sĭnū, Ūdă chŏrēo āgĭ-

ăgităt Nājăs. * Nājădĕs *āquŏreæ, dūrīsque īn mŏntibus ōrtæ*. Ovid. FAB. *Fontium, & fluviorum Nympha*. ✠ Ninfa de' fonti, e de' fiumi.

Năm. Conjunct. *Imperocchè*. SYN. Ĕnĭm, ĕtĕnĭm, sīquĭdĕm, nămquĕ, quĭppĕ, quŏnĭăm. * *Hīc ĭntĕr dĕnsās cŏrÿlōs mŏdŏ nămquĕ gĕmĕllōs*. Virg.

Nancīscŏr, ĕrīs, nactŭs, nancīscī. *Ritrovare, acquistare*. Dep. SYN. Ĭnvĕnĭo, rĕpĕrĭo, ăssĕquŏr, cōnsĕquŏr, ădĭpīscŏr. Nancīscĕtŭr *ĕnĭm prĕtĭŭm, nōmĕnquĕ pŏētæ*. Hor.

Năns, tĭs. Part. *Che nuota*. PHR. Nătāns. * *Āppărent rārī* nāntēs *ĭn gŭrgĭtĕ văstŏ*. Virg.

Nānŭs, ă, um. Adject. *Nano, omicciuolo*. SYN. Pūmĭlĭo, pŭsĭllŭs, hŏmŭncĭo, hŏmŭncŭlŭs. * *Īnsīgnīs*, nānūm *cūjŭsdām Ătlāntă vŏcāmŭs*. Juv.

Năpæă, æ, f. *Napea*. SYN. Drÿas. EPIT. Sÿlvēstrĭs, ălăcrĭs, vĭrĭdĭs, hĭlărĭs, nĕmŏrōsă. PERIPH. Ămāns rūră. Sĭtāns pĕr flŏrĭdă rūră. Dūcēns fēstŏs lætă pĕr arvă chŏrōs. * *Tēndĕ pĕtēns pācĕm, ĕt făcĭlēs vĕnĕrārĕ* Năpæās. Virg. FAB. *Sylvarum, & convallium Dea*. ✠ Dea delle selve, e delle valli.

Nāpŭs, ī, m. *Navone*. * *Glōrĭă Nūrsīnīs, sĭtĭēntēs cēdĭtĕ* nāpī. Bapt.

Năr, ărĭs, m. *Nera, fiume*. EPIT. Præcĕps, ămænŭs, ălbŭs, vĭtrĕŭs, ērrāns, rĕsŏnāns, gārrŭlŭs. * *Sŭlphŭrĕā* Năr *ălbŭs ăquā, fŏntēsquĕ Vĕlīnī*. Virg.

Nārbo, ōnĭs, m. *Narbona, Città*. SYN. Nārbōnă. EPITH. Pŏtēns, clārŭs, nŏbĭlĭs, ăntīquŭs, bĕllĭcŭs, ĭnvĭctŭs, ĭndŏmĭtŭs, Māvŏrtĭŭs, Mārtĭŭs. * *Bĕlgæ ŏmnēs, Cĕltæquĕ rŭūnt*, Ăquĭtānĭă, Nārbŏ. Mant. *Tē Ălvērnī, tē Mārtĕ pŏtēns* Nārbōnă *fĭdēlī*. Id.

Nārcīssŭs, ī, m. *Narciso*. EPIT. Pūlchĕr, rŏsĕŭs, aūrĕŭs, dĭlēctŭs, chārŭs, Cēphĭsĭŭs, sŭpērbŭs, ĭmprūdēns, ĭnfēlĭx, tĕnĕr, fŏrmōsŭs, vĕnŭstŭs, aūrĭcŏmŭs, blāndŭs. PER. Cēphĭsĭă prōlēs. Pŭĕr, jŭvĕnĭs Cēphĭsĭŭs. Cēphĭsī, *vel* Līrĭŏpæ fīlĭŭs. Prŏprĭæ fŏrmæ stūltŭs ămātŏr. Ēchūs Nymphæ vŏcālĭs ămāsĭŭs. * *Hīc tē pĕrspĭcŭŭm mĕlĭŭs* Nārcīssĕ *vĭdērēs*. Virg. FAB. *Puer formosissimus, Cephisi amnis & Liriopes Nympha filius, ab Echo aliisque Nymphis adamatus, omnes tamen contemnens. Tandem sua ipse forma captus, cum in fonte se conspexisset, nimio desiderio contabuit, & in florem sui nominis est commutatus*. ✠ Giovane avvenentissimo, figlio di Cefiso e di Liriope, che sprezzò Echo, e tutte l'altre Ninfe, che l'amavano. Finalmente rapito dalla sua bellezza, mentre stava contemplandosi in un fonte, acceso di troppo amor verso se stesso, se ne morì, e fu dagli Dei mutato in un fiore.

DESCRIPTIO.

De Narcisso sic Ovid. 3. Metam.

Hic puer & studio venandi lassus, & æstu,
Procubuit, faciemque loci, fontemque secutus:
Dumque sitim sedare cupit, sitis altera crevit:
Dumque bibit, visæ correptus imagine formæ
Rem sine corpore amat: corpus putat esse quod umbra est.
Astupet ipse sibi, vultuque immotus eodem
Hæret, *&c.* ---- Patiterque incendit, & ardet.
Irrita fallaci quoties dedit oscula fonti!
In medias quoties visum captantia collum
Brachia mersit aquas, nec se deprendit in illis!
Quid videat, nescit: sed quod videt, uritur illo,
Atque oculos idem, qui decipit, incitat error.

Nārcīssŭs, ī, m. *Narciso*. SYN. Flōs. EPITH. Pūrpŭrĕŭs, rŭbēns, crŏcĕŭs, flāvŭs, vērnāns, lūtĕŭs, flāvēscēns, cŏmāns, aūrĕŭs, splēndĭdŭs, rŭtĭlŭs. * Nārcīssum, *ĕt flōrēm jŭngīt bĕnĕŏlēntīs ănēthī*. Virg.

Nārdŭs, *vel* Nārdŏs, ī, f. *Nardo, spigo, lavanda*. SYN. Nārdūm. EPIT. Ŏlēns, rĕdŏlēns, lēnĭs, ŏdŏrĭfĕră, spīcātă, flŏrēns, frāgrāns, lĭquĭdă, pūră, dīvĕs, Ăchæmĕnĭă, Sÿrĭă, Ăssÿrĭă, Īndĭcă, Ărabs, Eōă. PHR. Nēc cŏmă vŏs fāllāt lĭquĭdŏ nĭtĭdĭssĭmă nārdŏ. Sÿrĭŏ mădĕfāctŭs tēmpŏră nārdŏ. Quĭd jŭvăt Ăssÿrĭŏ crīnēs pērfŭndĕrĕ nārdŏ? Frāgrāntĕm spīrăt mŏllĭssĭmă nārdūm. * *Quō sĭmŭl āc căsĭās, ĕt nārdī lēnĭs ărĭstās*. Ovid.

Nārĭs, ĭs, f. *Narice*. EPIT. Ŏdōră, spīrāns, ăcūtă, ădūncă, pătŭlă, săgāx, tĭmĭdă, tĕnĕllă, ācrĭs, cămūră, ăpērtă, rŏrāns, mădĭdă. PHR. Vŏlvĭt sŭb nārĭbŭs ĭgnēm. Pătŭlĭs căptāvĭt nārĭbŭs aūrās. Nārēs nŏtŏ cōntĭngĭt ŏdōrĕ. * *Quærĭtŭr hŭīc gĕmĭnæ* nārēs, *ĕt spīrĭtŭs ōrĭs*. Virg.

Nārrātĭo, ōnĭs, f. *Narrazione, racconto*. * *Cōnsŏnă dīvērsās fūndĕt* nārrātĭŏ *līnguās*. Hel.

Nārro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Narrare, raccontare*. Act. acc. SYN. Ēnārro, rĕnārro, ēlŏquŏr, ēxplĭco, rĕtĕgo, rĕfĕro, mĕmŏro, dīco, ăpĕrĭo, dēclāro, pāndo, ēnŭmĕro, ēxpĕdĭo, pērsĕquŏr, dŏcĕo, ēxpōno, vērbĭs cŏmplēctŏr. PHR. Pāucă tĭbĭ ēxpĕdĭam ē mūltĭs. Tēmpŭs nārrāndŏ fāllĕrĕ. * *Dēgĕnĕrēmquĕ Nĕŏptŏlĕmūm* nārrārĕ *mĕmēntŏ*. Virg.

Nā-

Năsămōnēs, um, m. pl. *Nasamoni, popoli della Libia.* EPITH. Dūrī, fĕrī, răpācēs, ăvĭdī, īnfēstī. * .... *Aūt tōtā lēvī* Năsămōnēs *ărēnā.* Grat. Hinc Năsămōnĭăcŭs, ă, um. * *Mox* Năsămōnĭăcō *dēcūs ădmīrābĭlē Rēgī.* Stat.

DESCRIPTIO. *De Nasamonibus sic Luc. l. 8.*

Quos Nasamon gens dura legit, qui proxima ponto
Nudus rura tenet: quem mundi barbara damnis
Syrtis alit: nam littoreis populator arenis
Imminet, & nullas portus tangente carina
Novit opes: sic cum toto commercia mundo
Naufragiis Nasamones habent.

Nāscŏr, ĕrĭs, natŭs, nascī. *Nascere.* Dep. SYN. Ēdŏr, gĕnĕrŏr, ēnāscŏr, ŏrĭŏr. PERIPH. Dĭās īn lūmĭnĭs ōrās ĕxŏrĭŏr. Vtĕrō prōdĕo. Ād lūmĭnă vītæ sūrgo. Īn aūrās prōdĕo. Haūrĭo vītālēs aūrās. Īngrĕdĭŏr prīmās ōrās mūndī. Æthĕrĕās prōdĕo lūcĭs īn aūrās. Līmĭnă lūcĭs ĭnĕo. Vĕnĭō sūb aūrās. Ēdŏr īn lūcĕm. Vītăm īngrĕdĭŏr. PHR. Vĕrā Dĕī sōbŏlēs nāscĕrĕ māgnĕ pŭĕr. Nāscĕtŭr pūlcrā Lōdōĭcŭs ŏrīgĭnĕ Cæsăr. Fēlīx īllă dĭēs, tōtūmquĕ cănēndă pĕr ŏrbĕm, quæ tĭbĭ vītālēs faūstō ŏmĭnĕ trādĭdĭt aūrās. * *Ĕt nātī nātŏrum, ĕt quī* nascentŭr *ăb īllīs.* Virg.

Nāsŭs, ī, m, *Naso.* SYN. Nārēs, nārĭs. * *Dēctŭs ĕt ăd călĭcēm vĭgĭlāntī stērtĕrĕ* nāsō. Juv.

Nātă, æ, f. *Figlia, V. Filia.*

Nātālĭs, *&* nātālĕ, ĭs. *Natale.* SYN. Nātālĭtĭŭs. * *Nēscĭō quā* nātālĕ *sŏlūm dūlcēdĭnĕ cūnctŏs.* Ovid.

Nătātŭs, ūs, m. *Atto del nuotare.* SYN. Nătātĭo. EPIT. Īrrĕquĭētŭs, cĕlĕr, vēlōx, prăecēps. PHR. Āmnēs ălăcrī nūnc scīndĕ nătātū. Āmnĕm vŏlŭcrī sŭpĕrārĕ nătātū. * *Īllă quĭdem mōllī, sĕgnīque ŏbnīxă* nătātū. Claud.

Nătēs, ĭum, f. pl. *Natiche.* SYN. Clūnēs. * *Sæpĕ tămēn pŭĕrīs ăbstŭlĭt īllă* nătēs. Mart.

Nātĭo, ōnĭs, f. *Nazione.* SYN. Pŏpŭlŭs, gĕnŭs, gēns. * *Nārrāntēm lŏcă, fāctă,* nātĭōnēs. (Phal.) Claud.

Nātīvŭs, ă, um. *Nativo, naturale.* SYN. Nātūrālĭs, gĕnŭīnŭs, īngĕnĭtŭs. * *Pōstmŏdŏ* nātīvā *cōnspĭcĭērĕ cŏmā.* Ovid.

Năto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Nuotare.* SYN. Nō, īnnăto, ădno, īnno, trāno. PHR. Mūltō pīscĕ nătāntŭr ăquæ. Ārmă nătant naūfrăgă. Ēt plăcĭdās lætă nătābĭt ăquās. Ēxcūssă pĕr ūndās brăchĭă māllĕ mŏdīs jăctăt. Flūctĭvăgām nāndō cārpĕ vĭām. Fĕrĭtquĕ, trăhĭtquĕ nūdŭs ăquas. Īntĕr ūndās mănĭbŭs pĕdĭbŭsquĕ rēmĭgăt. * *Cæcā nōctĕ* nătăt *sērŭs frĕtă, quĕm sŭpĕr īngēns.* Virg.

Natrix, ĭcis, m. f. *Natrice, serpente.* EPIT. Crāssŭs, căpĭtātŭs. * *Ēt* natrix *vĭŏlātŏr ăquæ jăcŭlīquĕ vŏlŭcrĭs.* Luc. *Cōrrŭptīs hīnc vīrŭs ăquīs* nătrīcĭs *ăb īrā.* Mill. Corripuit Luc. Sat. 2. ut refert Nonius. * *Sī nātĭbŭs* nătrīcem *īmprēssĭt crāssam, ĕt căpĭtātăm.* Lucr.

Nātūră, æ, f. *Natura.* EPIT. Prōvĭdă, prūdēns, īmmŏrtālĭs, lārgă, sēdŭlă, sōlērs, săgāx, īngĕnĭōsă, mūnĭfĭcă, dīvĕs, fœcūndă, bĕnīgnă, callĭdă, īndūstrĭă. PERIPH. Rērŭm nātūră, crĕātrīx. Rērŭm părēns cōmmūnĭs. Ōmnĭpŏtēns rērŭm ŏpĭfēx. Nātūræ vīs, ărcānă. PHR. Mēns quæ tōtūm rĕgĭt ŏrbĕm. Fœcūndō prŏfūndĭt ŏmnĭă pārtū. Quōdquĕ sŭō pătrĭ săpĭēns nātūră crĕāvĭt. Ēx ălĭīs ălĭās rĕpărăt nātūră fĭgūrās. * *Hānc Dĕŭs, ĕt mĕlĭŏr, lītĕm* nātūră *dĭrēmĭt.* Ovid.

Nātūrālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Naturale.* PHR. Nātīvŭs, īngĕnĭtŭs, īngĕnĕrātŭs, īnnātŭs, īnsĭtŭs, īndĭtŭs, gērmānus, gĕnuīnŭs. * Nātūrālĭs *ăpĕx, gĕnĕrīsque, ĕt sănguĭnĭs aūctŏr.* Prud.

Nātŭs, ă, um. *Nato.* SYN. Ōrtŭs. * Nātŭs *hŏmō ēst, sīve hūnc dīvīnō sēmĭnĕ fēcĭt.* Ovid.

Natus, ī, m. *Figlio.* SYN. Fīlĭŭs. * *Ēt* nātī natorum, *ĕt quī nāscĕntŭr ăb īllīs.* Virg.

Nāvālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Navale.* SYN. Æquŏrĕŭs. * *Tēmpŏră* nāvālī *fūlgēnt rōstrātă cŏrōnā.* Virg.

Nāvārchus, ī, m. *Padron di nave, Capitano d'armata.* SYN. Naūtă, nāvĭtă, naūclērŭs. PER. Nāvĭs măgĭstĕr, dūx, dŭctŏr, rēctŏr, gŭbērnātŏr. Clāvŭm tĕnēns cărīnæ. Nāvĭgĭī, rătĭs rēctŏr. * Nāvārchūs *nāvĕm,* nāvārchŭm *ārs naŭtĭcă dūcĭt.* Am.

Nāvārră, æ, f. *Navarra.* * *Ēt* Nāvārră *măgĭs Bŏrĕālī ŏbnŏxĭă plaūstrō.* Mart.

Naūclērŭs, ī, m. *Nocchiero.* EPITH. Sōllĭcĭtŭs, pērvĭgĭl, sōlērs, callĭdŭs, păvĭdŭs, ānxĭŭs, aūdax, flūctĭvăgŭs, īncērtŭs, trĕmēns, trĕpĭdŭs. PERIP. Nāvālĭs dōctŭs, *vel* pĕrītŭs ārtĭs. * Naūclērūmquĕ *prŏbăt tēmpēstās sævă pĕrītŭm.* Fall.

Nāvĕm appēllĕrĕ. *Accostare a terra la nave.* PER. Ād līttŏră tēndĕrĕ cūrsū. Tēllūrĕ pōtīrī. Ād tērrăm sŭbdūcĕrĕ pūppim. Cōntīngĕrĕ līttŏră pūppĕ. Tŏrquērĕ ăd līttŏră clāvŭm, *vel* prōrăm. Pōrtŭs īntrārĕ, pĕtĕrĕ. Cārīnā tăngĕrĕ pōrtŭm. PHR. Nōrăs,

vel

vel tūtās vērtūntūr ād ōrās. Ōptātā pōtiūntūr Trōēs ārēnā. Aūt pōrtūm tēnēt, aūt plēnis sūbit ōstiā vēlis. Vēlā lēgūnt sōcīi, ēt prōras ād littōrā tōrquent. Ēccē cōrōnatæ pōrtūm tētigērē cārinæ. Trajēctæ Syrtēs, anchōrā jactā mihi ēst.

Navēm sōlvo. *Far vela, partir la nave, sarpare.* PERIP. Rētinacūlā sōlvērē nāvis. Īnirē āltūm sōlūtis nāvibus. Vincūlā sōlvērē nāvis. Dēdūcērē littōrē navēs, Cōnscēnsis nāvibūs sōlvērē pōrtū. Vēlā dāre, ēt laxārē rūdēntēs, Linquērē pōrtūs. Littōrā dēsērērē. Dārē clasfsibus aūstrōs. Hābēnās immittērē clasfi. Ēxplicārē, pāndērē, tēndērē, intēndērē, ēxpāndērē cārbāsā. Pāndērē vēlā Nōtis, vēntis, Eūris. Tōrtōs incīdērē fūnēs. PHR. Prōvēhimūr pōrtū, tērræque, ūrbēsquē rēcēdūnt. Linquimūs īgnōtōs pōrtūs, pēlāgōque vōlamūs. Littōrā tūm pātriæ pōrtūsquē rēlinquo. Tēntāmūsquē viām, ēt vēlōrūm pāndimūs alās.

Naūfrāgium, ii, n. *Naufragio.* EPITHET. Dirum, trīstē, misērāndum, misērābilē, fūnēstum, lūgubrē, flēbilē, ācērbum, īnfēlix. PERIPHR. Tristis jactūrā rērūmquē rātisquē. Lācēræ nāvis sūbmērsio. Nāvis āllisā scōpūlis, *vel* ād scōpūlōs. Navis ūndarūm dēmērsā, ōbrūtā, *vel* frāctā vōrticibūs. * *Īncūbūit pōntūs, timūit naūfrāgiā tēllūs.* Manil. licentèr.

NAUFRAGII DESCRIPTIO.

---- Fērtūr īn āltūm
Prōvēctā rātis, quæ rēsōlūtō
Rōbōrē lābēns prēsā dēhiscit,
Sōrbētquē mārē. Tōllitūr ingēns
Clāmōr ād āstrā cūm fēmīnēō
Mistūs planctū. Mōrs ante ōcūlōs
Dirā vāgātūr: quærit lēthī
Sibī quisquē fūgam; ālii lācēræ
Pūppis tābūlis hærēnt nūdī,
Flūctūsquē sēcant; rēpētūnt ālii
Littōrā nantēs: mūltōs mērgūnt
Fatā prōfūndō. ---- *Senec. in Oct.*

Naūfrāgūs, i, m. *Chi ha fatto naufragio.* PERIPHR. Naūfrāgiūm pāssūs, faciēns, ēxpērtūs, *vel* Flūctibūs āctūs. Prōcēllā jāctātūs. * *Līttōre in ēxtrēmō ceū naūfrāgā cōrpōrā flūctūs.* Virg.

Navifrāgūs, ā, um. *Chi fa rompere la nave.* SYNON. Naūfrāgūs. * *Nāvifrāgūmquē frētum, gēminō quod līttōrē prēssum.* Ovid.

Naviger, ā, um. Adject. *Chi porta nave.* * *Quæ mārē nāvīgērūm, quæ tērrās frūgiferēntēs.* Luc.

Navigo, ās, āvi, ātum, ārē. *Navigare.* PERIPH. Tēndo vēlis itēr. Nāvēm cōmmitto vēntis. Clāsfē frētūm findo. Puppē viām pēr mārē facio. Dō nūbifēris lintēā plēnā Nōtis. Cōnscēndo nāvibūs æquōr. Frētā clasfē pērērro. Pēlāgō mē crēdo. Dō vēlā, cārbāsā vēntō. Ǣquōr āro. Pēlāgō vēlo. Pērmētiōr æquōr clasfibūs. Tēnto viās, itēr, cāmpōs māris. Ēo, cūrro pēr altūm. Īncūmbo pēlāgō. Īnstrūctis nāvibūs tōrquēo spūmās, ēt cærūlā vērro. Pēlāgo prōvēhor. Tēnto Thētin rātibus. Trābē Cypriā sēco mārē. Īnfindo sūlcōs māris. Sūlco vādā sālsā cārinā. Īntro māgnās ōbēūntiā tērrās mārīā. Nēptūniā tērgā findo. Frētā lēgo, inēo, pēto. * *Nāvīgēt, hæc sūmma ēst, hīc nōstrī nūncīūs ēstō.* Virg.

Navis, is, f. *Nave.* SYNON. Nāvīgiūm, clāsfis, birēmis, rātis, cārinā, pūppis, prōrā, cymbā, scāphā, lintēr, lēmbus, phāsēlūs, ālnūs, abiēs, pinūs, trabs. EPIT. Vōlucris, prōfūgā, vēlivōlā, cūrvātā, rōstrātā, bēllicā, cēlēr, præcēps, cāvā, lēvis, vāgā, flūctivāgā, ūndivāgā, āgilis, cāpāx, ærātā, lūnātā, citā, ūnctā, frāgilis, æquōrēā, fūgāx, cūrvā, īncūrvā, bēllatrix, audāx, spūmāns, vāstā, ingēns, bēllicā, hōspitā, cōncitā, āctā, impūlsā, pictā, naūfrāgā, jāctatā. PERIPHR. Pinēā mōlēs. Naūticā pinūs. Cūrvātæ trābēs. Sūlcans æquōrā pinūs. PHR. Tūrbinibus ictā nāvis āsfilit, flūctūāt. Vēntō fērtūr āmicō nāvis. Flūitant lācēræ naūfrāgā mēmbrā rātis. Nāvēm vēntūs rōtāt īmpētē vāstō. Tōllitūr ād cælūm, sūmmōque in gūrgitē pēndēt. Ēt præcēps fērtūr Tārtārā ād īmā rātis. Navis tē tardā mōvēbāt. Dēficērēt nāvis tāntis sūrgēntibūs ūndis. Lābānt cūrvæ jūstō sinē pōndērē nāvēs. Pēr advērsās nāvis citā dūcitūr ūndas. Mārē vēlivōlis jām nāvibūs ālbēt. * *Jām vālidam Īliōnei nāvēm, jām fortis Achātæ.* Virg.

Nāvĭtĕr. Adverb. *Attentamente, diligentemente*. SYN. Fōrtĭtĕr, sōlērtĕr, gĕnĕrōsē. * *Distinctum ēst quŏniam, nec plēnūm* navĭter *ēxstăt*. Lucr.

Navo, ās, avī, ātum, ārē. *Compire, empiere*. SYN. Lăbōro, *vel* cōnfĕro. * Nāvăt *ŏpūs, prēnsūmquĕ mănū dētrūncăt Ămāstrūm*. Val.

Naūtă, æ, m. *Marinaro*. SYN. Navĭtă, vēctŏr, pōrtĭtŏr. EPITH. Rŭdĭs, aūdāx, pĕrītŭs, trĕpĭdŭs, văgŭs, vĭgil, prǣscĭŭs, sēcūrŭs, ăvārŭs, săgāx, sōlērs, căllĭdŭs, æquŏrĕŭs, īmpăvĭdŭs, ăvĭdŭs, sōllĭcĭtŭs. PER. Navĭs rēctŏr. Æquŏră vĭncēns, vērtēns. Nŭmĕrāns, *vel* ōbsērvans sȳdĕră. Vŏlĭtāns pĕlăgō. Nāvālĭs cūrsūs ārbĭtĕr. Rătĭs, nāvĭgiī dūctŏr. PHR. Navĭtă sōllĭcĭtūs, cūm vēntōs hŏrret ĭnīquōs. Nūnc hūc, nūnc īllūc vēntis dĭscōrdĭbŭs āctŭs. Strĭctăquĕ pēndēntēs dēdūcūnt cărbăsă naūtæ. Īncērti nŭmĕrant sŭă sȳdĕră naūtæ. Sūlcātŏr navĭtă pōnti. Quī clāvūm rĕgĭt vēlīsquĕ mĭnīstrăt. * Navĭtă *sēd trīstīs nūnc hōs, nūnc ăccĭpĭt īllōs*. Virg.

Naūtĭcŭs, ă, um. *Cosa da marinaro*. * Naūtĭcŭs *ēxŏrĭtūr vărĭō cērtāmĭnĕ clāmŏr*. Virg.

Nāvŭs, ă, um. *Diligente, sollecito*. SYN. Gnāvŭs, dīlĭgēns, īmpĭgĕr, ācĕr, īndūstrĭŭs, sōlērs, stŭdĭōsŭs, ălăcĕr, prōmptŭs. * *Quīsquĕ sŭos īnstāt trĕpĭdūs, stĭmŭlātquĕ rŭēntēs* nāvus *ăbīrē tĭmōr*. Sil.

Nazără, æ, *vel* Năzărēth, f. *Nazaret*. EPIT. Sānctă, săcră, fēlīx, īllūstrĭs, īnclȳtă. PERIPH. Sōlūm natalĕ Dĕī. Nazărēnŭs vĭcŭs. Chrīsti tēllūs ălūmnă. Āltrīx tērră Dĕī. * Nazără *cuī fēlīx pătrĭa ēst, ēt nōmen Iēsūs*. Juv. EXPL. *Vicus Galilea, in quo JESUS educatus*. ✠ Villaggio di Galilea, dove fu allevato Gesù Cristo.

Nē. Adv. *Acciocchè non*. * Ne *fŭgĭte hōspĭtĭūm, nēvĕ īgnōrātĕ Lătīnōs*. Virg.

Nĕ. Interrog. *Non, interrogativo*. SYN. Ān, ānnĕ, nūm, nōnne, nūnquĭd, ūtrūm. * *Ēdūcēs, vĭden, ūt gĕmĭnæ stant vērtĭcĕ crīstæ?* Virg.

Nĕāpŏlĭs, ĭs, f. *Napoli, Città*. SYN. Părthĕnŏpē. EPITHET. Dōctă, nōbĭlĭs, dīvĕs, amplă, Cūmæă, Cūmānă, dūlcis, sĭnŭōsă. * *Nēc sōlūm fēstās sēcrētă* Nĕāpŏlĭs *ārās*. Stat.

Nĕāpŏlītānŭs, ă, um. *Napolitano, di Napoli*. * *Cārpīs Bŏēmīs, ēt* Nĕāpŏlītānīs. (Scaz.) Scal.

Nĕbŭlă, æ, f. *Nebbia*. SYN. Cālīgo, nūbēs. * *Āt* nĕbŭlæ *măgĭs īmă pĕtūnt, cāmpōquĕ rĕcūmbūnt*. Virg.

Nĕbŭlo, ōnĭs, m. *Mascalzone, poltrone*. SYN. Nēquām, nūgātŏr, vāppă, tĕnebrĭo, fūr. EPIT. Mălŭs, nĕfārĭŭs. * *Aūfĭdĭūs vāppæ fāmam tĭmet, āc* nĕbŭlōnĭs. Hor.

Nĕbŭlōsŭs, ă, um. *Nuvoloso*. SYN. Ōpācŭs, nūbĭlŭs, ōbscūrus, nimbōsŭs, pĭcĕŭs, tĕnebrōsŭs. PER. Nĕbŭlĭs, călīgĭnĕ tēctŭs. Nĭmbīs dēnsŭs, grăvĭs. * *Quā* nĕbŭlōsă *căvō rōrat Mēvānĭă cāmpō*. Prop.

Nĕc, *vel* nĕquĕ. Conjunct. *Nè*. * Nēc *cœlūm, nēc ăquæ făcĭūnt, nēc tērră, nēc aūræ*. Ovid.

Nĕcēssārĭŭs, ă, um. *Necessario*.

Nĕcēssĕ, *vel* nĕcēssum. *Necessario*. * *Ēt tămĕn hānc pĕlăgō prætērlābārĕ* nĕcēsse *ēst*. Virg.

Nĕcēssĭtās, ātĭs, f. *Necessità*. SYN. Fātūm, vīs, sōrs. EPITH. Īnēlūctābĭlĭs, dīră, īnsŭpĕrabĭlĭs, sævă, rĭgĭdă, ăcērbă, vĭŏlēntă, ūrgēns, prĕmēns, īnvīsă, ĭnĭmīcă. PHR. Ēt lăbŏr īngĕnĭūm mĭsĕrīs dĕdĭt, ēt sŭă quēmquĕ ădvĭgĭlārĕ sĭbī jūssit fōrtūnă prĕmēndo. * *Æquā lēge* nĕcēssĭtas *sōrtītūr īnsīgnēs, et īmōs*. Hor.

Nĕco, as, ŭī, ctum, ārĕ. *Uccidere*. Act. acc. SYN. Ēnĕco, ōccīdo, īntĕrĭmo, īntērfĭcĭo, pĕrĭmo. * *Hōc* nĕcăt *āfflātū, fūnēsta hōs tābĕ vĕnēnī*. Ovid.

Nēctăr, ăris, n. *Nettare*. EPITH. Dĭvīnum, ŏdōrum, ŏdōrātum, āmbrŏsĭum, īmmōrtālĕ, cœlēstĕ, săcrum, lĭquĭdum, suāvĕ, jūcūndum. PERIPH. Īmmōrtālĕ mĕrūm. Cœlēstĕ, nēctărĕum pōcŭlum. Nēctărĕŭs haūstŭs, pōtŭs, lĭquŏr. * *Tēr lĭquĭdo ārdēntem pērfūdĭt* nēctărĕ *Vēstām*. Virg.

Nēctărĕŭs, ă, um. *Di nettare*. SYN. Āmbrŏsĭŭs. * *Āttĭcă* nēctărĕūm *tūrbātĭs mēllă fălērnūm*. Mart.

Nēcto, ĭs, xŭī, xum, ĕrĕ. *Legare, annodare*. Act. acc. SYN. Ānnēcto, cōnnēcto, īnnēcto, lĭgo, vĭncĭo, nōdo, strĭngo, āstrĭngo, cōnstrĭngo. PHR. Lăqueĭs, vĭnclīsque īnnēctĕ tĕnācī. Nēctĕ trĭbūs nōdīs tērnōs, Ămăryllĭ, cŏlōrēs. * *Ēt nōndum īnfōrmĭs lēthī trăbĕ* nēctĭt *āb āltā*. Virg.

Nĕdūm. Adv. *Non che, non solamente, non pure*. SYN. Nōn sōlūm, nōn mŏdŏ, nōn tāntūm. * Nĕdūm *sērmōnūm stĕt hŏnōs, ēt grātĭă vīvāx*. Hor.

Nĕfāndŭs, ă, um. Adject. *Nefando, scellerato*. SYN. Īnfāndŭs, pŭdēndus, nĕfārĭŭs, tūrpĭs, īmmānĭs, scĕlĕrātŭs, īnfāmĭs. * *Addīxit. Sătĭs ēst gēntēm ēffūgīsse* nĕfandăm. Vir.

Nĕfārĭŭs, ă, um. *Scellerato*. SYN. Nĕfāndus, scĕlĕrātŭs. * *Aūt hūmānă pălām cōquăt ēxtră nĕfarĭŭs Ātreŭs*. Hor.

Nĕfas, n. Indecl. *Scelleraggine*. SYNON. Făcĭnŭs, crīmĕn, scĕlŭs, flāgĭtĭum, nōxă. EPIT. Ĭnaudītum, tetrum, ēxsecrandum, fūnēstum, ēxĭtĭalĕ, tūrpĕ, atrōx, īngens, impĭum, crŭēntum, tristĕ, dirum, īmmānĕ, vĕtĭtum, sacrĭlĕgum. PHR. Dīrūmquĕ nĕfas sŭb pĕctŏrĕ vērsat. Sacrĭlĕgūm strūxērĕ nĕfas. Sūmmum, ĕt tūrpĕ nĕfas, cīvīlĭă bēllă fătēmŭr. * *Crēdēbānt hōc grāndĕ nĕfas ĕt mōrtĕ pĭāndūm*. Juv.

Nēglēctŭs, ūs, m. *Disprezzo*. SYN. Dēspēctŭs, contēmptus. * *Nēūtĭquam hæc rēs* nēglēctui *ēst mĭhĭ*. (Jamb.) Tert.

Nēglēctŭs, ă, um. *Negletto, sprezzato*. SYN. Cōntēmptŭs, sprētŭs, *vel* Īncōmptŭs, īncūltŭs, īnōrnātus. * *Vīttă cŏērcēbāt* nēglēctōs *albă căpīllos*. Ovid.

Nēglĭgēns, tĭs. Adject. *Negligente*. SYN. Īnērs, īgnāvus. * *Tōllĭt lintĕă* nēglĭgēntĭōrūm. (Phal.) Cat.

Nēglĭgēntĭă, æ, f. *Negligenza*. SYN. Īncūrĭă, īnērtĭă, stūpŏr, tōrpŏr, dēsĭdĭēs, īgnāvĭă. * *Cōrrūmpĭt ănĭmūm lēntă* nēglĭgēntĭă. (Jamb.) Am.

Nēglĭgo, ĭs, ēxi, ēctum, ĕrĕ. *Sprezzare, non curare*. Act. acc. SYNON. Āspērnŏr, dēspĭcĭo, pōsthăbeo, tēmno, cōntēmno, nōn cūro, dēdīgnŏr. * *Aūt sī* nēglĭgĭmŭr, *māgnīs īnjūrĭă pœ̄nīs*. Ovid.

Nĕgo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Negare*. Act. acc. SYN. Ābnĕgo, dēnĕgo, ābnŭo, rĕcūso, rĕnŭo, dĭffĭtĕŏr, īnfĭcĭŏr, dĭssĭmŭlo. * *Ēgrĕgĭī formā, sĕd quĕīs fŏrtūnă* nĕgārăt. Virg.

Nĕgōtĭātŏr, ōrĭs, m. *Mercante, fattore*. SYN. Īnstĭtŏr, mērcātŏr. * *Ēt fraūdātŏr ĕs, ĕt* nĕgōtĭātŏr. (Phal.) Mart.

Nĕgōtĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Negoziare, trafficare*, dep. SYN. Mērcŏr. * *Nōn ēst spōrtŭlă quæ* nĕgōtĭātŭr. (Phal.) Mart.

Nĕgōtĭōsus, ă, um. *Faccendoso, pien di fatiche*. * Nĕgōtĭōsīs *rēbŭs ūrbĭs hærēntī* (Scaz.) Mart.

Nĕgōtĭum, ĭī, n. *Negozio, affare*. SYN. Rēs. *Fatica*. Ŏpŭs, cūră, ŏpĕră, lăbŏr, mūnŭs. EPITH. Grăvĕ, ăcērbum, vĭgĭl, mōlēstum, īmpōrtūnum, sōllĭcĭtum. * *Cūm tŏt sūstĭnĕăs, ĕt tāntă* nĕgōtĭă *sōlŭs*. Hor.

Nĕmæă, *vel* Nĕmĕă, æ, f. *Nemea, selva d' Acaja, dove Ercole uccise un gran Leone*. * *Prōdĭgĭă, ĕt vāstūm* Nĕmĕæ *sŭb rūpĕ Lĕōnēm*. Virg. EXPLIC. *Sylva Achajæ, in qua Hercules Leonem immanem occidit*.

Nĕmĕæŭs, ă, um. *Di Nemea*. Nĕmĕæă, ōrūm.

Nĕmĕsĭs, f. *Nemesi*. SYN. Rhāmnūsĭă, Rhāmnūsĭs, Adrāstīă. EPITH. Sĕvēră, tĭmēndă, pŏtēns, sævă, trūx, fĕrōx, vīndēx. PER. Ūltrix scĕlĕrūm dĕă. * *Fāma ēst ārgūtī* Nĕmĕsĭs *fōrmōsă Tĭbūllī*. Mart. FAB. *Dea criminum vindex, Jovis & Necessitatis filia, cui Templum erat Rhamnunte Attica oppido*. ✠ Dea vendicatrice delle scelleraggini, figlia di Giove, e della Necessità, a cui fu fabbricato un Tempio in Ramno Castello d'Attica.

Nēmo, ĭnĭs, m. f. *Nessuno, niuno*. SYN. Nūllŭs, nōn ūllŭs, nĕc ūnus. * *Ānte ŏbĭtūm* nēmō *sūprēmăquĕ fūnĕră dēbĕt*. Ovid.

Nēmpē. Adver. *Certamente*. SYN. Vĭdēlĭcēt, scīlĭcēt, nīmīrūm, quīppĕ. * Nēmpē *vĭr bŏnŭs, ĕt prūdēns dīcī dēlēctŏr ĕgo, āc tū*. Hor.

Nĕmŭs, ŏrĭs, n. *Bosco, selva*. SYN. Sȳlvă, sāltŭs, lūcŭs. EPIT. Ămœnum, jūcūndum, ārdŭum, āvĭum, dēvĭum, īnvĭum, ōbscūrum, dēnsum, vĕtūstum, ūmbrōsum, ūmbrĭferum. PHR. Nĕmŭs hōrrēndum, ĕt lūcōs tĕnŭērĕ sĭlēntēs. Ārgūtūm strīdēns cōncĭtăt aūră nĕmŭs. Sacră nĕmus hōrrŭĭt ūmbră. Hīc nĕmŭs frōndĕt ŏpācĭs ārbŏrĭbŭs dēnsūm. Vĭrĭdāns nĕmŭs frōndōsam præbŭĭt ūmbram. * *Mīscĕt ăgēns tēlīs* nĕmŏră *īntĕr frōndĕă tūrbām*. Virg.

Nĕo, ēs, ēvi, ētum, ērĕ. *Filare*. PER. Stāmĭnă pōllĭcĕ tōrquĕo, vērso, dūco. Mĭnŭo plēnas cŏlōs. Īmmĭnŭo, *vel* ēvōlvo fūsōs. Tĕrĕtī vērso, *vel* tōrquĕo tūrbĭnĕ fūsūm. Tōrtă vērsātō dūco stāmĭnă fūsō. Plēnās ēxŏnĕro cŏlōs. Fīlă sĕquēntĭă dūco. PHR. Nēvĭt ĕt īnfaūstă stāmĭnă plēnă mănū. Ālcīdēm lānās nērĕ cŏēgĭt ămŏr. * *Ēt tūnĭcām mōllī mātĕr quām* nēvĕrăt *aūrō*. Virg.

Nĕŏcāstrum. *Castelnovo*. EPIT. Fœcūndum, fērtĭlĕ, plānum. HIST. *Oppidum in Longobardia, Diœcesis Dertonensis, sub ditione Regis Hispaniarum*.

Nĕŏptŏlĕmŭs, ī, m. *Neoptolemo, nome di Pirro*. SYNON. Pȳrrhŭs. * *Dēgĕnĕrēmquĕ* Nĕŏptŏlĕmūm *nārrārĕ mĕmēntō*. Virg.

Nĕphĕlē, ēs, f. *Nefele, moglie di Atamante*. Hinc Nĕphĕlēĭs, ĭdĭs, pro Helle. * *Āngūstūm cĭrcā pōntūm* Nĕphĕlēĭdŏs *Hēllēs*. Ovid.

Nĕpōs, ōtĭs, m. *Nipote*. * *Sacră mănū, vīctōsquĕ dĕōs, pārvūmquĕ* nĕpōtēm. Virg.

Nēptūnĭŭs, ă, um. *Di Nettuno*. * *At Mĕsāpŭs ĕquūm dŏmĭtŏr*, Nēptūnĭă *prōlēs*. Virg.

Nē-

Neptūnūs, ī, m. *Nettuno*. EPIT. Furēns, sævūs, mināx, spūmeūs, mītīs, plācīdūs, immītīs, incērtūs, ūdūs, hūmīdus, īnstabīlīs, spūmans, tranquīllūs, prōfūndūs, tridēntīfēr, pōtēns, hibērnūs, cærūleūs, flūctīvōmūs, tūrbīdūs, prōcellōsūs. PER. Sātūrnīūs dōmītōr mārīs. Rēgnatōr āquārūm. Deūs tridēntīfēr. Cærūleæ rēgnātōr ūndæ. Jovis æquōreūs, *vel* cærūleūs frātēr. Rēx æquōrīs altī. Pātēr æquōreūs. Rēctōr ūndārūm, mārīs, sālī. Mōdērātōr cærūleūs ūndæ. Pelāgī dōmīnūs ārbītēr. Nūmēn āquārūm. Jūpītēr æquōreūs. Frētī prōfūndī Rēx, Rēgnātōr, rēctōr. PHR. Tūmīdūm nūtū quī tēmpērāt æquōr. Quī trīcūspīdē tēlō mūlcēt āquās. Cōnscēndīt cūrrūm, tumīdūmquē sūb āxē tōnāntī stērnītūr æquōr āquīs. Deūs æquōrēūs, quī cūspīdē tēmpērāt ūndās. Nūmēn āquārūm, cuī prōxīmā cælō cēssīt pōtēstās. * *Dēmīssāmquē hīēmēm sēnsīt* Neptūnūs, *ēt īmīs*. Virg. FAB. *Saturni & Opis filius, Jovis & Plutonis frater, Deus maris*. ✠ Figlio di Saturno, e d'Ope; fratello di Giove, e di Plutone; e Dio del mare.

Nēquām. Adject. Indecl. *Uomo da niente*. SYNON. Īmprōbūs, īmpūrūs, flāgītīōsūs, scēlērātūs. * *Hæc igitūr jūvēnēs* nēquām, *fācīlēsquē pūēllæ*. Mart.

Nēquāquām. Adv. *A niuna maniera*. SYN. Mīnīmē, nōn, haūd, haūdquāquām. * Nēquāquām *sātīs in re ūnā cōnsūmērē cūrām*. Hor.

Nēqueo, īs, īvī, ītum, īrē. *Non potere*. SYN. Nōn pōssūm, nōn vālēo, nōn ēvālēo, nōn līcēt, nōn dātūr. PER. Nōn ōpīs ēst nōstræ. Haūd mihī sūffīcīūnt vīrēs. Sūm vīrībūs īmpār. Mihī nūllā pōtēstās. * *Fārrāquē nē blāndō* nēquēānt *sūpērēssē lābōrī*. Virg.

Nēquīcquām. Adv. *Non, indarno, invano*. SYN. Frūstrā, īncāssūm. * *Dēsērīs heū tāntīs* nēcquīcquām *ērēptē pērīclīs*. Virg.

Nēquītīā, æ, *vel* nēquītīēs, ēī, f. *Malvagità*. SYN. Īmprōbītās. * *Īllum aūt* nēquītīēs, *aūt vāfrī īnscītīā jūrīs*. Hor.

Nērēīs, īdīs. *Nereide*. EPITH. Ūdā, vāgā, æquōrēā, cærūlēā. PERIPH. Nērēī nātā, Nērēīā prōlēs. Nērēīdūm tūrbā, chōrūs, cōhōrs. * *Ūsquē cēlēr vēnīās, vīrīdīs* Nērēīdās *ōrē*. Ovid. FAB. *Maris Nymphæ, Nerei & Doridis filia*. ✠ Ninfa del mare, figlia di Nereo, e di Doride.

Nērēīūs, ā, um. *Di Nereo*. Adject. SYN. Nērēūs. * *Æquōrīs ēssē Dēūs, quālīs* Nērēīā *Clōthō*. Virg.

Nērēūs, *vel* Nērēūs, ī, m. *Nereo*. EPITH. Grāndævūs, vāgūs, cærūlēūs, spūmēūs. PER. Nērēīdūm gēnītōr. Īmō æquōrā fūndō cīēns. FAB. *Oceani filius, cui Doris peperit Nereidas*. ✠ Figlio dell'Oceano, marito di Doride, e padre delle Nereidi.

Nērītūs, *vel* Nērītōs, ī, f. *Neriso*. EPIT. Ārdūā, sāxōsā, prærūptā. * *Dūlīchīūmquē, Sāmēquē, ēt* Nērītōs *ārdūā sāxīs*. Virg. *Hinc* Nērītīūs, ā, um. * *Prē dūcē* Nērītīō *dōctī mālā nōstrā Pōēsæ*. Ovid.

Nēro, ōnīs, m. *Nerone*. EPIT. Īngrātūs, mātrīcīdā, nēfāndūs, crūdēlīs, sānguīnēūs, īmpīūs, scēlēstūs, sævūs, scēlērātūs, īnvīsūs, fērūs, sūpērbūs. PER. Sūpērbūs Ænēādūm dē gēntē Nēro. * *Quīs nēgēt Ænēæ sūmmā dē stīrpē* Nērōnēm? *Sūstūlīt hīc mātrēm, sūstūlīt īllē pātrēm*. Mart. HIST. *Nero pranomine Claudius, Christianorum osor & occisor, matricida, & Seneca Praeceptoris interfector: sub eo crucifixus Petrus, & Paulus capite truncatus*. ✠ Imperator Romano, inimicissimo de' Cristiani, che uccise sua Madre, e fece morir Seneca suo Maestro. Sotto d'esso furono martirizzati S. Pietro, essendo crocifisso, e S. Paolo con troncargli il capo.

Nērvōsūs, ā, um. *Nervoso, nerbuto*. SYN. Lācērtōsūs, rōbūstūs, vālēns, vālīdūs, tōrōsūs, vīgēns. PER. Nērvīs ācēr, vālēns. Rōbōrē præstāns. Vīrībus īnsīgnīs. * *Cāstā pāllādīūm* nērvōsā, *ēt līgnēā Dōrcās*. Luc.

Nērvūs, ī, m. *Nervo*. EPIT. Fīrmūs, īnfīrmūs, vālīdūs, īnvālīdūs, pōtēns, dēbīlīs, fōrtīs, ālācēr, lānguīdūs, ārīdūs. PER. Nērvōrūm vīncūlā, nēxūs, vīs, rōbūr. PHR. Tōtīs cōntēndērē nērvīs. Vālīdōs cōntēndērē nērvōs. Rūptī nērvī dēfīcīūnt, vītēsquē nēgānt, mōtūmquē. * *Ūsquē vōlāt mēlēs āddūctō cōncīta* nērvō. Lucr.

Nēscio, īs, īvī, ītum, īrē. *Non sapere*. SYN. Īgnōro. PERIPHR. Mē lātēt. Mē fūgīt. Sūm nēscīūs, īnscīūs, īgnārūs, rūdīs. * *Quīs gēnūs Ænēādūm, quīs Trōjæ* nēscīāt *ūrbēm?* Virg.

Nēscīs. 2. Pers. a Nescio, ultimam producit. *Non sai*. * Nēscīs *heū* nēscīs *dōmīnæ fāstīdīā Rōmæ*. Mart. Quod vero ex Ovidio afferunt. Nēscīs *ān ēxcēdāns ētīām lōcā: vēnīmūs īllūc*; emendati codices habent. *Nēscīō ān ēxcīdērīnt mēcūm lōcā: vēnīmūs āmbō*. Ovid.

Nēstōr, ōrīs, m. *Nestore*. SYN. Nēlēīdēs, Nēlēūs. EPITH. Ānnōsūs, lōngævūs, fācūndūs, grāndævūs, prūdēns, fīdūs, clārūs, prōvīdūs, āudāx. PERIPH. Dūx Pȳlīūs. Nēlēūs hērōs. Nēlēīā prōlēs. Pȳlīūs sēnēx. PHR. Quī trīā sæcūlā vīxīt. Cuī fācūndā ævī prūdēntīā tērnī. Nēstōrīs ānnōsī vīxīssēs sæcūlā. Lōngā ætās Pȳlīūm prūdēntēm.

Nēstŏrĕă fēcit. Aut quæ Nēleidēs sæcŭlă vīxit ăvīs. Ēlŏquĭō clārŭm quĕquĕ Nēstŏrĕ vincet. Pelei s, et Priami transit, vel Nēstŏrĭs ætas. Sive ĕgŏ Tĭthōnŭs, sive ĕgŏ Nēstŏr ero. * *Jam crās istud hăbet Priamī*, vel Nēstŏrĭs *annos*. Mart. * Nēstŏrĭs *est visus post tria sæcla cinis*. Prop. HIST. FAB. *Nerei filius, Rex Pyli in Peloponneso, prudentia, eloquentia, & vita ad tertiam hominis ætatem provecta, celebris*. ✠ Figlio di Neleo, Re di Pilo nel Peloponneso, tra i Greci molto celebre per la sua prudenza, e per la sua lunga vita, durata per trecent'anni.

Nēstŏrĕŭs, ă, um. *Di Nestore*. * *Finēm* Nēstŏrĕæ *precŏr ēgrĕdĭārĕ sĕnectæ*. Stat.

Nēŭ, *vel* nēvĕ. *Che non*. * Nēŭ *prŏpĭŭs tectis taxŭm sine*, nēve *rŭbentēs*. Virg.

Nĕŭtĕr, ă, um. *Nè l'uno, nè l'altro*. * *Non audere jubet*, neutri *est fĭdūcĭă cœpto*. Stat.

Nĕx, ĕcĭs, f. *Morte*. SYN. Mŏrs, ĕxĭtium, fatum, fūnŭs, lēthŭm. EPIT. Vĭŏlentă, ămāră, mĭsĕră, crŭentă, dūră, sŭbĭtă, tĕrrĭbĭlĭs, gĕlĭdă, pallĭdă, frīgĭdă, sanguĭnŏlentă. * *At nĕcĕ natorŭm sānguĭnŏlenta părens*. Ovid.

Nexŭs, ūs, m. *Groppo, nodo*. SYN. Nōdŭs, lĭgamĕn, vincŭlŭm, vīnclŭm. PHR. Ārcto luctantĭă nexu pectŏra pectŏrĭbus addiderant. * *Audierat durōs laxantēm Ægæă* nexus. Stat.

Nī, *vel* nĭsĭ. *Se non*. * Nī *rĕfŭgīs, tĕnuĭsquĕ pĭgēt cōgnoscĕrĕ cūrās*. Virg.

Nĭcæă. *Nizza*. EPIT. Celebrĭs, bēllĭcă, æquŏrĕă, nōbĭlĭs, ingĕnĭōsă, dēlĭcĭōsă, sălūbrĭs, invictă, fœcundă. PHR. Ōptĭmă vīnă fĕrens. Tellūs pinguĭs ŏlīvis. Perpĕtŭō vērĕ vĭrĕt. Pŏpŭlīs accinctă tŏgatis. HIST. *Civitas est non procul a Varo fluvio, & prope mare, quæ secundum aliquos celebres historicos fuit a Massiliensibus condita. Habet propugnaculum munitissimum, estque sub ditione Ducis Sabaudiæ. Celebris urbs est ob conventum ibi habitum inter Summum Pontificem Paulum III. & Carolum V. Cæsarem, necnon Franciscum I. Francorum Regem, & ob alia Romanorum vetustissima monumenta*.

Nĭcŏlāŭs, *vel* Nĭcŏlāŭs, *vel* Nĭcŏlaus, ī, m. *S. Niccolò*. PHR. Trēs quōndam aŭdierat Præsŭl Myræŭs ĕgēnas pēnĕ pŭdīcĭtĭām prōstĭtŭīssĕ nŭrūs: ădvŏlăt, atquĕ trĭbŭs tĕr fūrtīm, nŏctĕ sĭlentī, cŭstōdēs spargit virgĭnĭtātĭs ŏpēs. Ālter ĕnĭm Pătăræŭs ădest, sed vĕtĭŏr illō quēm fĭctĭs ōlim commĕnta antīquă Cămœnis prætĭcĭŭnt. * Nĭcŏlāĕ, *grĕgĕm vincĭs, et vincĭs ămōrĕ*. Mant.

Nīdĭfĭco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Far nidi*. SYN. Nīdŭlŏr. PERIPHR. Nīdūm strŭo, cōnstrŭo, ædĭfĭco, facĭo, ăpto, fingo, Sūspēndĕrĕ nīdōs. * *Sic vos nōn vobis* nīdĭfĭcātĭs *ăves*. Virg.

Nīdŭs, ī. m. *Nido*. EPITH. Lŭtĕŭs, frōndĕŭs, implĭcĭtŭs, plūmĕŭs, strāmĭnĕŭs, mūscōsŭs, lŏquax, căvŭs, căvātus, tĕrēs, dūlcĭs, strīdŭlŭs, vērnus, quĕrŭlŭs, pendŭlŭs, pēndens, pēnsĭlĭs, tēxtĭlĭs, altus, ēxcēlsŭs, mōllĭs, tĕpēns. PER. Lătĕbrōsō in pūmĭcĕ strŭctŭs. Frōndĭfĕrĭs rāmīs sūspēnsŭs. PHR. Dūlcēs rĕvīsĕrĕ nīdōs. Prōgĕnĭem, nīdōsquĕ fŏvent. Āquĭla Ēxcēlsō pūllōs ēdūxĭt in ăĕră nīdō. Prōvĭdă nīdōs cōnstrŭĭt. * *Gārrŭlă quām tignīs* nīdūm *sūspendăt hĭrūndo*. Virg.

Nĭgĕr, ă, um. *Negro*. SYN. Nigrĭcans, nigrēscēns, fŭscŭs, ātĕr, nigrāns, pĭcĕŭs, pūllŭs, fērrūgĭnĕŭs, ōbscūrŭs, cālīgĭnōsŭs. PERIPHR. Nigrēdĭnĕ, fērrūgĭnĕ, fūlīgĭnĕ unctŭs, spārsŭs, ōblĭtŭs, illĭtŭs. Īmbūtŭs ātrō cŏlōrĕ. * *Crīnĕ rŭbĕr*, nĭgĕr *ōrĕ, brĕvis pĕdĕ, lūmĭnĕ læsus*. Matt.

Nĭgrēdo, ĭnĭs, f. *Nigredine, negrezza*. PHR. Ātĕr, nĭgĕr cŏlŏr. * *Cūm tămĕn hæretĭcā* nigrēdĭnĕ *plēnŭs ăvērnī*. Arat.

Nĭgrēsco, ĭs, ĕrĕ. *Divenir nero*. SYN. Nigrĕo, nigrĕfīo, fūscŏr, īnfūscŏr. PERIP. Ātrō cŏlōrĕ tingŏr, īnfĭcĭŏr, īmbŭŏr. Nigrēdĭnĕ, nigrō cŏlōrĕ ōblĭnŏr. * *Nūnc sibi mūtātās lĭcĕāt* nigrēscĕrĕ *vēstēs*. Claud.

Nĭgro, ās, ārĕ. *Far nero*. Act. acc. SYN. Nigrĕfăcĭo, fūsco, īnfūsco. * *Aūt ĕă quæ* nigrant, *nigrō dē sēmĭnĕ nātă*. Luc.

Nĭhĭl, *vel* nil, *vel* nĭhĭlūm. *Niente*. * *Dē* nĭhĭlō nĭhĭl, *īn* nĭhĭlūm nil *pōssĕ rĕvērtī*. Perf.

Nīlĭăcŭs, ă, um. *Del Nilo*. SYN. Nīlōtĭcŭs. * *Imprŏba!* Nīlĭăcis *quid facit hȳdră fĕrīs?* Mar.

Nīlĭădēs, um. *Niliadi, Ninfe del Nilo*. * Nīlĭădēs *jăcŭlāntŭr ăquās, mihi pōntus ĭnērtēs*. Pett.

Nīlĭgĕnă, æ, m. *Abitatore del Nilo*. SYN. Mēmphītĭcŭs, Nīlĭăcŭs. * *Nēc fŭgĕ* Nīlĭgĕnæ *Mēmphītĭcă tēmplă jŭvēncæ*. Ovid.

Nīlōtĭs, ĭdĭs, f. *Nilotide*. SYN. Nīlōtĭcă. * *Quāndo ĕquĕs, ēt pīctī tŭnĭcā* Nīlōtĭdĕ *Maūrā*. Matt.

Nīlŭs, ī, m. *Nilo*. EPITH. Sēptēmplĕx, sēptēmflŭŭs, sēptēmgĕmĭnŭs, păpȳrĭfĕr, Lāgæŭs, Phărĭŭs, Părætŏnĭŭs, Ægȳptĭŭs. PHR. Dūbĭă sūrgēns ăb ŏrīgĭnĕ Nīlŭs ĕxŭltat. Fertilis æstiva Nīlŭs ăbūndăt ăqua. Ægȳptūm vĭrĭdēm nigrā fœcūndat ărēnā. Flŭit dīves sēptēnă pĕr ōstĭă Nīlŭs, Fœcūndat mōllis fēlīcī ūlīgĭnĕ līmī Nīlŭs ăgrōs. Sē măguis

gnis restitis subditxit, *vel* suppressit in antris Nilus. * Nilus *cum refluit campis se condidit a veo*. Virg. EXPL. *Ægypti fluvius, ortus in extrema Æthiopia. Agros molli inundatione irrigat & fœcundat, & septem ostiis in mare decurrit.* ✠ Nilo, fiume d'Egitto, che nasce ne'termini dell'Etiopia; adacqua, e feconda le campagne con la sua dolce inondazione, e si versa in mare con sette bocche.

Nimbosus, a, um. *Piovoso*. SYN. Nimbifer, pluvius, imbrifer. * *Mox et Leucatæ* nimbosa *cacumina montis* Virg.

Nimbus, i, m. *Pioggia subita, nembo*. EPIT. Rigans, gelidus, stillans, subitus, glacialis, tenuis, volans, torrens, hyemalis, australis, hybernus, præceps, æthereus, niger, obscurus, humidus, horrisonus. PHR. Fulvæ nimbus arenæ tollitur. Heu quantam sit istis horrescit turbida nimbis tempestas. Jupiter horrisonis æthera nimbis concutit. Toto sonuerunt æthere nimbi. * *Ipse pater media nimborum in parte coruscat*. Virg.

Nimirum. Adv. *Certamente*. SYN. Nempe, quippe, scilicet, videlicet. * *Uni nimirum recte tibi semper eunt res*. Hor.

Nimis. Adv. *Troppo*. SYN. Nimium, immodice. PERIPHR. Plus æquo, justo, nimio. Extra, præter, supra modum. Plus satis. * *Dii quos experior nimium constanter iniquos*. Ovid.

Nimius, a, um. *Troppo*. SYN. Nimis ingens, ingentior, immodicus, immoderatus, immensus, major æquo. * *Sensit enim nimia cæde, atque cupidine ferri*. Virg.

Ningo, is, xi, ere. *Nevicare*. * *Interea toto non secius aere ningit*. Virg. V. Nix.

Ninive, es, f. *Città dell'Assiria*. EPIT. Magna, superba, antiqua, populosa, magnifica. * *Flere Deo docet a fletu servata* Ninive. S. Paul. At contra Ninive populis terrore salubri. S. Alc. Ninivitæ, arum, m. pl. * *In Ninivitas se coactus percito*. (Jamb.)

Ninus, i, m. *Nino, primo Re dell'Assiria*. EPIT. Potens, fortis, impius. * *Rex erat Assyriis* Ninus, *atque Semiramis uxor*. Mant. *Conveniant ad busta* Nini, *lateantque sub umbra*. Ovid.

Niobe, es, f. *Niobe*. SYN. Tantalis. EPIT. Formosa, infelix, audax, fœcunda, misera, temeraria, insana, superba, malesana, amens, demens, mœsta, orbata, ambitiosa, orba, sacrilega. PER. Æmulia Latonæ genitrix. Filia, nata, proles Tantali. Soror unica Pelopis. Genitrix Sipyleia. Amphionis uxor. Silex Sipyleius. Sipyleia cotes, rupes. PHR. Latonam prole lacessere multa non timuit. Diro convicia facto Tantalis adjecit. * .... *Heu quantum hæc* Niobe *distabat ab illa*. Ovid. FAB. *Tantali filia, soror Pelopis, Amphionis uxor. Ob numerosam prolem Latonam contemnebat: sed confossis ab Apolline septem filiis, mœrore ac lacrymis confecta, in rupem, quod fingunt Poetæ, induruit.* ✠ Niobe figlia di Tantalo, sorella di Pelope, moglie d'Anfione: sprezzava Latona, e si vantava d'esser più feconda; ma uccisile da Apolline sette suoi figli, consumata dalle lagrime, e dalle angosce, fu tramutata in una rupe.

D E S C R I P T I O.

De ejus Metam. sic Ovid. 6. Metam.

In vultu color est sine sanguine; lumina mœstis
Stant immota genis: nihil est in imagine vivi.
Ipsa quoque interius cum duro lingua palato
Congelat, & venæ desistunt posse moveri.
Non flecti cervix, nec brachia reddere gestus,
Nec pes ire potest; intra quoque viscera saxum est.

Niphates, is, m. *Nifate, monte*. EPIT. Nivosus, celsus. * *Addam urbes Asiæ domitas, pulsumque* Niphatem. Virg.

Nireus, ei, m. *Nireo*. EPIT. Pulcher, ignavus, iners, formosus. * Nirea *non facies, non vix exemit Achillem*. Prop.

Nisus, i, m. *Niso*. * *Alcathoe, quam* Nisus *habet, cui splendidus ostro*. Ovid. HIST. FAB. *Megarensium Rex, purpureo crine insignis, a quo Regni fatum pendebat. Hunc ei crinem Scylla filia abscidit, ut patriam Minoi traderet. Præ dolore postea mutatus fingitur in haliaetum, ex genere accipitrum: Scylla autem in Ceirim cristatam.* ✠ Niso Re di Megara, insigne per la chioma d'oro, da cui dipendeva la conservazione del suo Regno. Fugli tagliata quella chioma da Scilla sua figlia, per impadronir della Patria, Minoe. Morto di dolore Niso, fu mutato in uno sparviere, e Scilla in una lodola.

D E S C R I P T I O.

Virg. 6. Georg.

Apparet liquido sublimis in aere Nisus,
Et pro purpureo pœnas dat Scylla capillo,
Quacumque illa levem fugiens secat æthera pennis,

Ecce inimicus atrox magno stridore per auras
Insequitur Nisus: qua se fert Nisus ad auras,
Illa levem fugiens, raptim secat æthera pennis.

Vide Fab. in Opusc. Virg. quod inscribitur Ceiris.

Nīsŭs, *vel* nīxŭs, ă, um. Adject. *Che si sforza*. SYN. Cōnātŭs, tēntāns. *Appoggiato*. Innixus, fultŭs. * *Tum sŭper abjectum posito pĕdĕ nisŭs, et hastă*. Virg.

Nīsŭs, *vel* nīxŭs, ūs, m. *Sforzo*. SYN. Cōnātŭs. * *Hinc Dea sē prīmum răpĭdō pulcherrĭmă nīsū*. Virg.

Nītēns, tĭs. *Lampeggiante*. SYN. Nĭtĭdŭs, splĕndĭdŭs, mĭcāns, fŭlgēns, rădĭāns, lūcĭdus. * *Ŏ̄stĭtĭt Ōrīon, Lātōnă nĭtēntĭbŭs āstrĭs*. Ovid.

Nĭtĕo, ēs, ŭi, ēre. *Splendere*. SYN. Fulgeo, mico. PHR. Āĕrĕ nĭtēnt ædēs. Cāndĭdăque ōră nĭtēnt. Nĭtēt diffuso lumĭnĕ cælum. * *Ex hŭmĕrō Pĕlŏpī nōn nĭtŭĭssĕt ĕbūr*. Tibul.

Nĭtŏr, ōrĭs, m. *Splendore*. SYN. Fūlgŏr, lūx. * *Aūt aliō quŏvĭs vīvō, pūrōquĕ nĭtōrĕ*. Luc.

Nĭtrātŭs, ă, um. *Di Salnitro*. SYN. Nĭtrōsŭs, nitrō mĭxtŭs, ādmĭxtŭs. * *Nĭtrātă vĭrĭdĭs brăssĭcă fĭăt ăquā*. Matt.

Nĭtrum, ī, n. *Salnitro*. * *Rūstĭcŭs ēs, nēscīs, quĭd Grăcō nōmĭnĕ dīcăr, spūmă vŏcŏr nĭtrī, grăcŭs ēt ăphrŏnĭtrŭm*. Mart.

Nĭvālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Nevoso*. * *Sōlŭs hȳpĕrbŏrĕās glăcĭēs, Tănăĭnquĕ nĭvālem*. Virg.

Nĭvĕŭs, ă, um. *Di neve*. SYN. Nivalĭs, nĭvōsus. * *Sĕd jăcĕt āggĕrĭbŭs nĭvĕĭs īnfŏrmĭs ĕt āltō*. Virg.

Nĭvōsŭs, ă, um. *Nevoso, che abbonda di neve*. PER. Nĭvĕ, *vel* nĭvĭbus tēctŭs. * *Hīc Ĕphȳrēn bīmărĕm Scȳthĭă tĕnŭs īllĕ nĭvōsă*. Ovid.

Nix, nĭvĭs, f. *Neve*. EPIT. Candĭdă, ālbă, cānă, hībĕrnă, brūmālĭs, Hȳpĕrbŏrĕă, Bīstŏnĭă, Scȳthĭcă, Rĭphæă, Ālpīnă, glăcĭālĭs, gĕlĭdă, ālgēns, ālgĭdă, īnĕrs, dĕcĭdŭă, cădūcă, dēnsă, crēbră, dēfluă, Pīrēnæă, Sīthŏnĭă, Mæŏtĭcă, Pārrhăsĭă, Gĕtĭcă, Othrȳsĭă. PER. Nĭvĕŭm vĕllus. Nĭvĕă vĕllĕră. Nĭvĕŭs īmbĕr. PHR. Crēscūnt nĭvĭbŭs rūră. Tēctăquĕ brūmālī sŭb nĭvĕ tērră lătēt. Nix quām nĕc vēstīgĭă dūrī calcāvērĕ pĕdēs, nēc sōlvĭt ăquātĭcŭs Aūstĕr. Hȳpĕrbŏrĕă vĭrĭdēs nĭvĕ vērbĕrăt ăgrōs Jŭpĭtĕr. * *Pērquĕ nĭvēs īllūm, pērque hōrrĭdă cāstră sĕcūtă ēst*. Virg.

Nōbĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Nobile*. SYN. Gĕnĕrōsŭs, īnclȳtŭs, īllūstrĭs, clārŭs, īnsīgnĭs, cōnspĭcŭus, spēctābĭlĭs, ēgrĕgĭus, præclārŭs, ēxĭmĭŭs, præstāns. PERIPH. Nōbĭlĭtātĕ pŏtēns. Præclārā stīrpĕ crĕātus. Stīrpĭs ŏrīgĭnĕ clārŭs. Gĕnĕrĭs splĕndōrĕ, lūcĕ, fūlgōrĕ clārŭs. Clārō sānguĭnĕ crētŭs, ŏrtŭs, nātŭs. Gĕnŭs Hērōŭm āltō ă sānguĭnĕ dūcēns. Nātŭs ŏrīgĭnĕ clārā. Gĕnŭs ā prīscā nōbĭlĭtātĕ trăhēns. Īllūstrī stēmmătĕ clārŭs. Ăvĭs ătăvīsquĕ pŏtēns. Tĭtŭlĭs nōbĭlĭtātŭs ăvōrŭm. Gĕnĕrĕ ēt præclārō nōmĭnĕ mūltĭs mĕmŏrātŭs īn ōrĭs. Clārŭm præclārō dūcēns ā sānguĭnĕ nōmĕn. PHR. Gĕnŭs huīc mātērnă sŭpērbŭm nōbĭlĭtās dăbăt. Nōmĭnĭbŭs cūm sĭt gĕnĕrōsŭs ăvītĭs, ēxŭpĕrăt mŏrŭm nōbĭlĭtātĕ gĕnŭs. Quī clārĭs nōmen vĭrtūtĭbus æquăt. * *Ātrĭă nōbĭlĭŭm vălvĭs cĕlĕbrāntŭr ăpērtĭs*.

Nōbĭlĭtās, ātĭs, f. *Nobiltà*. EPIT. Āntīquă, vĕtŭstă, ăvītă, pătērnă, vēră, prīscă, vĕtŭs, īngĕnŭă, gĕnĕrōsă, cĕlĕbrātă. PER. Gĕnĕrĭs, stīrpĭs, dŏmŭs splĕndŏr, dĕcŭs, hŏnŏr, lūx. Lōngŭs sanguis. Clari nātālēs. Īllūstrĭs ŏrīgo. Nōbĭlĕ stēmmă. Ăvītī sānguĭnĭs īngēns splĕndŏr. Lātĭs īnclȳtŭm tĭtŭlĭs gĕnŭs. Nōn ōbscūră dŏmŭs. PHR. Pār ănĭmō nōbĭlĭtās fūlgĕr. Vĭrtūtĭsquĕ cŏmĕs, splĕndĭdă nōbĭlĭtās. * ---- *Nōbĭlĭtās sōlă ēst, ātquĕ ūnĭcă vĭrtŭs*. Juv.

Nōbĭlĭto, ās, āre. *Nobilitare*. Act. acc. SYN. Cŏmmĕndo, cĕlebro, dĕcŏro, īllūstro, īnsīgnĭo, ōrno. PERIPHR. Nōbĭlĭtātĕ dĕcōro. Nōbĭlĭbus aūgĕo, *vel* dōno tĭtŭlĭs, īnsīgnĭbŭs. Cērĭs hŏnōro dĕcōrĭs. * *Ītălĭām tĕnŭĭt prætērquĕ Lăcīnĭă tēmplă* Nōbĭlĭtātĕ *Dĕæ*. Ovid.

Nŏcēns, tĭs. Adject. *Colpevole, che nuoce*. SYN. Nŏcŭŭs, nŏxĭŭs, nŏcīvŭs, īnfēstŭs, īncŏmmŏdŭs. * *Jāmquĕ nŏcēns fērrŭm, fērrōquĕ nŏcēntĭŭs aūrŭm*. Ovid.

Nŏcĕo, ēs, ŭi, ĭtum, ēre. *Nuocere*, n. dat. SYN. Offĭcĭo, ōbsto, ōbsum, īncŏmmŏdo, lædo. PER. Sūm nŏcŭŭs, nŏxĭŭs. Sūm dāmnō, ēxĭtĭō. Dāmnum, ēxĭtĭum, *vel* īncŏmmŏdŭm āffĕro, īnvĕho, āddūco. Jāctūræ causam præbĕo. PHR. Offĭcĭānt lætĭs nē frūgĭbŭs hērbæ. Nēc mălă vĭcīnī pĕcŏrĭs cōntāgĭă lædent. Jūnĭpĕrī grăvĭs ūmbră, nŏcēnt ēt frūgĭbŭs ūmbræ. * *Spērnĕ vōlŭptātēs, nŏcēt ēmptă dŏlōrĕ vŏlŭptās*. Ovid.

Nŏcĭtūrŭs, ă, um. *Che è per nuocere*. * *Annŭĭt ōptātĭs, nŏcĭtūrăquĕ mūnĕră sōlvĭt*. Ovid.

Nōctĭfer, ă, um. *Che apporta la notte*. * *Nīmīrum Ēōōs ōstēndĭt nōctĭfĕr īgnēs*. Cat.

Nōctĭvăgŭs, ă, um. *Che vaga di notte*. SYN. Nōctūrnus. * *Nōctĭvăgō Phœbĕ mĕdĭŭm pūlsābăt ŏlȳmpum*. Virg.

Nō-

Nōctū. *Di notte*. SYN. Pēr nōctēm, sūb nōctĕ, dē nōctĕ, īn nōctĕ, sūb nōctēm, nōctĕ. *V. Nox*.

Nōctŭă, æ, f. *Civetta*. SYN. Būbo, ŭlŭlă. EPITH. Fēră, īmprŏbă, dīră, fūnēstă, Pallădia, *quia sacra Minerva*. PERIPH. Pallădiă vŏlucrĭs. Pallădĭs ālēs. Āvĭs Āttică. Fēră nōctĭs ăvis.

Nōctūrnŭs, ă, um. *Di notte, notturno*. * *Nēc nōctūrnă quĭdēm cārpēntēs pēnsă pŭēllæ*. Virg.

Nōdo, ās, ārĕ. *Legare, annodare*. SYN. Lĭgo. * *Cuī phărĕtrā ēx aūrō, crīnēs nōdāntŭr īn aūrŭm*. Virg.

Nōdōsŭs, a, um. *Pien di nodi*. * *Mōllĭă* nōdōsūs *făcĭt īntērnōdĭă pōplēs*. Ovid.

Nōdŭs, i, m. *Nodo, groppo*. SYN. Nĕxŭs, lĭgāmĕn, vĭnclum, vĭncŭlum. EPIT. Tōrtĭlĭs, ăhēnŭs, ærātŭs, vălĭdŭs, ārctŭs, dĭffĭcĭlĭs, tenax, flĕxĭlĭs, tōrtŭs, lătēns, strīctŭs, cæcŭs. PHR. Cēntūm vīnctūs ăhēnĭs pōst tērgūm nōdĭs. Nōdōquĕ tĕnācī āstrĭngĭt plāntās. Dūrĭs ŏnĕrēt pĕctŏră nōdĭs. Vălĭdōs pērrūmpĕrĕ nōdōs. Ærătĭs āstrĭngĕrĕ brāchĭă nōdĭs. Nēctēbāt tĕrĕtēs ā pĕctŏrĕ nōdōs. * *Nēcte trĭbūs* nōdĭs *tērnōs Āmăryllĭ cŏlōrēs*. Virg.

Noē, *vel* Noēmus, *vel* Noas. *Noè*. SYN. Lamēchĭdēs. EPIT. Īntĕgĕr, pĭŭs, sanctŭs, jūstŭs. PER. Hŏmĭnūm rĕpărātŏr. Vītĭs sătŏr, păter. * *Sērvāt cūm nātĭs fīdāquĕ ŭxōrĕ* Nŏēmūm. Am. HIST. *Noe, patre Lamech natus, cum uxore, tribus filiis, & eorum uxoribus, atque omnium animantium speciebus, Arcam a se jussu Dei fabricatam ingressus, & universam aquarum illuviem eluctatus est. Deinde vites excoluit, & 950. annos natus e vivis excessit*. ✠ Noè figlio di Lamech, che per comandamento di Dio fabbricata l'Arca, v'entrò con la moglie, e tre figli con tre lor mogli, e con ogni sorta d'animali, e così si sottrasse dalle sciagure del diluvio universale. Dipoi coltivò le viti, e morì essendo d'età d'anni 950.

Nōmĕn, ĭnĭs, n. *Nome*. SYN. Āgnōmĕn, cōgnōmĕn. EPIT. Nōtum, clārum, īllūstrĕ, grātum, nobĭlĕ, bĕātum, cĕlĕbrĕ, mĕmŏrābĭlĕ, fēlix, sānctum, dīvīnum, ætērnum, īmmōrtālĕ, mĕmŏrāndum, āntīquum, īmmēnsum, sūblīmĕ, gĕnērōsum, sŭpērbum, rēgālĕ, īndēlēbĭlĕ, spĕcĭōsum, pĕrēnnĕ, pērpĕtŭum, īngēns, īnvīctum, grandĕ, īnclўtum, vĕnĕrābĭlĕ, tūrpĕ, prŏbrōsum, īnfāmĕ, ōbscūrum, īgnōtum. PHR. Īndēlēbĭlĕ nōstrum nōmĕn ĕrĭt. Jām cănĭtūr tōtō nōmĕn īn ōrbĕ mĕum. Spĕcĭōsă īmpōnĕrĕ cūlpæ nōmĭnă. Quōrūm nōmĭnă māgnă vĭgēnt. Nōmĕn ăb ætērnæ pōstĕrĭtātĕ fĕrēs. Nōmĭnă tērrīs īnclўtă spōntĕ sĕquōr. Ætērnūmquĕ tĕnens pēr sæcŭlă nōmĕn. Tĕgĭt spĕcĭōsō nōmĭnĕ crīmĕn. * *Jūlĭus ā māgnō dēdūctūm* nōmĕn *Īūlō*. Virg.

Nōmĭno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Nominare*. Act. acc. SYN. Āppĕllo, nūncŭpo, vŏco, dīco. PER. Nōmĕn āddo, dō; īmpōno, trĭbŭo, āttrĭbŭo. Īnsīgnĭo nōmĭnĕ. Nōmĭnĕ nōto, sīgnĭfĭco. Nōmĕn dīco, vŏco. * *Tē lŏquŏr, ābsēntēm tē vōx mĕă* nōmĭnăt *ūnăm*. Ovid.

Nōn. Adv. *Non, nò*. SYN. Haūd, haūdquāquam, mĭnĭmē, nĭhĭl, nīl, nēc, nĕquĕ, nēquāquam, nūnquam, nūsquam, nōn ūnquam. * *Dē grĕgĕ* nōn *aūsĭm quĭdquām dēpōnĕrĕ tēcūm*. Virg.

Nōnnĭhĭl. Indecl. *Qualche cosa*. SYN. Ălĭquĭd. * Nōnnĭhĭl *ērgō sŭmŭs, nēc blāndæ mūrmŭrĕ līnguæ*. Mart.

Nōnnūnquam. Adv. *Qualche volta*. SYN. Īntērdūm, ălĭquāndo.

Nōnus, ă, um. Adject. *Nono*. * .... Nōnă *fŭgæ mĕlĭōr, cōntrārĭă fūrtĭs*. Virg.

Nōrmă, æ, f. *Norma, regola, squadra*. SYN. Rēgŭlă, lēx. EPIT. Jūstă, rēctă, cērtă, æquă, fāllax, sōlērs. * *Quēm pĕnĕs ārbĭtrĭum ēst, ēt jūs, ēt* nōrmă *lŏquēndī*. Hor.

Nōrmānĭă, æ, f. *Normandia*. SYN. Neūstrĭă. * *Āt vĕtĕrī āblātō* Nōrmānĭă *nōmĭnĕ dīctă ēst*. Am.

Nōrmanŭs, ă, um. *Normando*. * Nōrmānī *quōs īnvīctōr Nōrvēgĭă vīctă*. Mant.

Nōsco, ĭs, vi, tum, ĕrĕ. *Conoscere*. * *Pĕtĕrĕ făcĭē* nōscĕrĕ *āc vūltū vĭrūm?* (Jamb.) Sen.

Nōtă, æ, f. *Nota, segno*. SYN. Sīgnum, īnsīgnĕ, īndĭcĭum, ārgūmēntum, mŏnĭmēntum, spĕcĭmĕn, vēstīgĭum. EPIT. Vēră, īmprēssă, ăpērtă, īncōgnĭtă, īgnōtă, dŭbĭă, āmbĭgŭă, tūrpĭs, fœdă, mănĭfēstă. * *Cōntĭnŭōquĕ* nōtās, *ēt nōmĭnă gēntĭs ĭnūrūnt*. Virg.

Nōtābĭlĭs, ĭs. m. f. ĕ, n. *Notabile*. SYN. Īnsīgnĭs. * *Lāctĕă nōmĕn hăbĕt cāndōrĕ* nōtābĭlĭs *īpsō*. Ovid.

Nōtĭtĭă, æ, f. *Notizia*. SYN. Cōgnĭtĭo. * *Hōc īn* nōtĭtĭām *vĕnĭāt mălĕquĕ pÿrōquĕ*. Ov.

Nōto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Notare*. SYN. Sīgno, ādnŏto, ōbsīgno, ănĭmādvērto, ōbsērvo, cōnsĭdĕro, āttēndo. * *Sīdĕră cūnctă* nŏtāt *tăcĭtō lābēntĭă cælō*. Virg.

Nōtŭs, ă, um. *Conosciuto*. SYN. Āgnĭtŭs, cōgnĭtŭs, nōn īgnōtŭs, pērspēctŭs, īnsīgnĭs, fāmōsŭs, clārŭs, cĕlĕbrĭs, vūlgātŭs, trītŭs, dĕcāntātŭs. * *Dōnă cărērĕ dŏlīs Dănăūm. Sīc* nōtŭs *Ŭlўssēs*. Virg.

Nŏtŭs, i, m. *Austro*. SYN. Aūstĕr. EPITH. Cēlĕr, sævŭs, tūrbĭdŭs, răpāx, vărĭŭs,

 sūrĭ-

sŏnōrŭs, fŭrēns, ātĕr, plŭvĭŭs, mădĭdŭs, nūbĭfĕr, īmbrĭfĕr, vĭŏlēntŭs, hŭmēns, raucus, sŭrdŭs, strīdēns, īnsānŭs, īrātŭs, īnflātŭs, nīmbōsŭs, tērrĭbĭlĭs. PHR. Cumque Eūrō īncŭmbūnt Zĕphȳrūsquĕ Nŏtūsquĕ fŭrēntĕs. Īntĕrĕā tōtīs Nŏtŭs ācĕr sævĭĕt ŭndīs. Mădĭdīs Nŏtŭs ēvŏlăt ālīs. Vīdī præcĭpĭtī cārbăsă tēntă Nŏtō. * *Īllă Nŏtōs, ātque ātrā vŏlāns īn nūbĭlă fŭgĭt*. Virg.

Nŏvăcŭlă, æ, f. *Rasoio, rasojo*. * *Quĭd sī mē tōnsŏr, cūm strĭctă nŏvăcŭlă sŭpră ĕst*. Mart.

Nŏvĕm. Adject. pl. Indecl. *Nove, numero*. * *Ŭndĕ pĕr ōră nŏvēm vāstō cūm mūrmŭrĕ mōntĭs*. Virg.

Nŏvēmbĕr, brĭs, m. *Novembre*. EPIT. Plŭvĭŭs, trīstĭs, mădĭdŭs, īmbrĭfĕr, frīgĭdŭs, ūdŭs, īgnāvŭs, nīmbĭfĕr, nīmbōsŭs, hĭbērnŭs, prŏcēllōsŭs. * *Scŏrpĭŏn hĭbērnŭm præcēps jŭbĕt īrĕ Nŏvēmbrēm*. Auf. EXPL. *Mensis olim nonus, incipiendo a Martio. Hoc Sol intrat signum Sagittarii*. ✠ Novembre, mese anticamente detto Nono incominciando da Marzo. In questo Mese il Sole entra nel Sagittario.

Nŏvĕrcă, æ, f. *Matrigna*. EPIT. Īnjūstă, īnīquă, grăvĭs, mŏlēstă, īmpĭtĭēns, īmmītĭs, bārbără, īnēxōrābĭlĭs, fŭrēns, clāmōsă, īnvĭdă, fŭrĭōsă, trŭcŭlēntă, tērrĭfĭcă, fŭrĭbūndă, trūx, dīră, sævă, ātrōx, mōrōsă, tērrĭbĭlĭs, crūdēlĭs, īndŏcĭlĭs. PER. Nēscĭă, *vel* īnscĭă flēctī, pārcĕrĕ, mīsĕrērī. * *Lūrĭdă tērrĭbĭlēs mīscēnt ăcŏnītă nŏvērcæ*. Ovid.

Nŏvī, nŏvīssĕ. *Conoscere*. * *Quĭd făcĭs īntĕrĕā, quī nīl nĭsĭ prœlĭă nōstī?* Ovid.

Nŏvĭēs. Adv. *Nove volte*. * *Bīs nŏvĭēs dēnōs dīcām, dĕcĭēsquĕ nŏvēnōs*. Auf.

Nŏvīssĭmŭs, ă, um. *Ultimo*. SYN. Ūltĭmŭs, pōstrēmus, ēxtrēmŭs. * *Ēffŭgĕ, ēt hæc Tūrnō māndātă nŏvīssĭmă pērfĕr*. Virg.

Nŏvĭtās, ātĭs, f. *Novità*. SYN. Nŏvŭm. EPIT. Grātă, jūcūndă, īnīquă, dūlcĭs, suāvĭs, tūrbĭdă. * *Īllĕcĕbrīs ĕrăt, ēt grātā nŏvĭtātĕ mŏrāndŭs*. Hor.

Nŏvītĭŭs, ĭī, m. *Novizio*. SYN. Tȳro, rŭdĭs, īndōctŭs. * *Jām sĕdĕt īn rīpā tētrūmquĕ nŏvītĭŭs hōrrĕt*. Juv.

Nŏvo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Rinnovellare, far di nuovo*. SYN. Rĕnŏvo, īnstaūro, īncĭpĭo, rĕpăro. * *Sērvātī făcĭmŭs, mĕrĭtōsquĕ nŏvāmŭs hŏnōrēs*. Virg.

Nŏvŭs, ă, um. Adject. *Nuovo*. SYN. Rĕcēns, nŏvēllŭs. * *Quod nŏvŭs, ēt nūpĕr făctŭs tĭbĭ prāstăt ămīcŭs*. Mart.

Nŏx, ctĭs, f. *Notte*. EPIT. Ōbscūră, cæcă, hūmĭdă, ātră, gĕlĭdă, trīstĭs, mūtă, tăcĭtă, āmīcă, ŏpācă, rōrĭfĕră, nūbĭlă, Stȳgĭă, Tartărĕă, nīgră, sĭlēns, īntēmpēstă, tĕnĕbrōsă, prŭīnōsă, quĭētă, stēllāns, stēllātă, pāllĭdă, stēllĭgĕră, ūmbrĭfĕră, hōrrĭfĕră, īllūnĭs, īgnāvă, īnērs, īnānĭs. PER. Nōctūrnă tēmpŏră. Tēmpŭs ūmbrĭfĕrūm quō sīdĕră lūcēnt. Ūmbræ, *vel* tĕnĕbræ nōctūrnæ. Călīgo nōctūrnă. Sōmnī gĕnĭtrīx. Nōctūrnūm spătĭūm, frīgŭs, sĭlēntĭūm. Obscūræ nōctĭs ĭmāgo. Plăcĭdōs suādēns sōmnōs. Hĭbērnæ frīgŏră nōctĭs. PHR. Nŏx pāllĭdă cīngĭtŭr āstrīs. Nŏx hūmĭdă cælō præcĭpĭtăt. Præbēbĭt tūtōs nŏx ālmă rĕcēssŭs. Obtēntā dēnsāntūr nōctĕ tĕnĕbræ. Nōctĕ sĭlēntī lēnībānt cūrās. Lūdīs fāllĕrĕ nōctēm. Nŏx ăbĭt, ēt fŭgĭēnt lābēntĭă sȳdĕră sōmnōs. Īnfūsæ sūbdūctō sōlĕ tĕnĕbræ tērrās īnvŏlvūnt. Tēmpŭs, cūm tērrās ănĭmālĭă fēssă pĕr ōmnēs ălĭtuūm pĕcŭdūmque gĕnŭs sŏpŏr āltŭs hăbērĕ cœpĭt. Quō tēmpŏrĕ tērrīs ănĭmālĭă sōmnŭs hăbĕt. * *Sōlvĕrăt ārmŏrŭm fēssās nŏx lānguĭdă cūrās*. Luc. FAB. *Noctem Poeta Deam faciunt, nigro peplo, stellisque distincto amictam, fulvas pennas habentem, & papavere coronatam*. ✠ I Poeti fingono, che la notte sia una Dea, la quale rappresentano vestita d' un nero velo tutto stellato, con le ali nere, e coronata di papaveri.

Nŏxă, æ, f. *Nocumento, colpa*. SYN. Crīmĕn, cūlpă, dāmnŭm. * *Lōngă mŏră ēst, quāntŭm nŏxæ sĭt ŭbīquĕ rĕpērtŭm*. Ovid.

Nŏxĭŭs, ă, um. *Colpevole*. SYN. Nŏcēns, nŏcŭŭs, pērnĭcĭōsŭs, ēxĭtĭōsŭs, ēxĭtĭālĭs. * *Sēmĭnĭbŭs quāntŭm nōn nŏxĭă pēctŏră tārdānt*. Virg.

Nūbēs, ĭs, f. *Nuvola*. SYN. Nŏx, călīgo, nĕbŭlă, nūbĭlă, nīmbŭs. EPIT. Ātră, nīgră, cærŭlĕă, āltă, ōbscūră, ūmbrĭfĕră, căvă, ŏpācă, tūrbĭdă, prŏcēllōsă, mūltĭcŏlŏr, āltĭvŏlă, hōrrĭfĭcă, plŭvĭă, ūndāns, spīssă, nīmbōsă, pĭcĕă, tētră, fūscă, tĕnŭĭs, dēnsă, sūblīmĭs, aūstrālĭs, sŭbĭtă, præcēps, hōrrĭsŏnă, hĭbērnă, hūmĭdă, ūmbrōsă, grăvĭdă, grăvĭs, dēnsă. PERIP. Sŭbĭtīs lūx cāndĭdă cēssĭt nūbĭbŭs. Pĭcĕō nŏx ōbvĭă nīmbō lūcēntēs tūrbāvĭt ĕquōs. Ērĭpĭūnt nūbēs cælūmquĕ dĭēmquĕ. Tĕgŭnt dēnsæ lātĭtāntĭă sīdĕră nūbēs. Īndūctā pĭcĕīs ē nūbĭbŭs ūmbrā ōmnĕ lătēt cælŭm. Lătĕt ōbscūrā cōndĭtă nūbĕ dĭēs. Ārræ sȳdĕră sūbdūcūnt nūbēs. Cīrcūmfūsă rĕpēntĕ scīndĭt sē nūbēs. Sŭbĭtām nĭgrō glŏmĕrārī pūlvĕrĕ nūbēm. Īncĭpĭūnt grăvĭdæ ēvānēscĕrĕ nūbēs. Sūbtēxĭt nŏx ātră pŏlōs. Īn ōrbĕm cōgĭtŭr āēr. Cīngūnt ætheră nīmbī. Cælŭm nīgrēscĭt ăb Aūstrīs. * *Īpsă Jŏvĭs răpĭdūm jăcŭlātă ē nūbĭbŭs īgnēm*. Virg.

Nūbĭfĕr, ă, um. *Che porta nuvole*. * *Et dărĕ nūbĭfĕrīs līnĕă vēlă nŏtīs*. Ovid.

Nūbĭlŭs, ă, um. *Fosco, nubilo, nuvoloso*. SYN. Nūbĭfer, pluvius, nĕbŭlōsŭs, călīgĭnōsŭs,

nōsūs, nigrāns, nīmbōsūs, ōbscūrus, ātēr, tēnebrōsūs, nīgēr, ŏpācūs, ūmbrōsūs, pīcēūs, cæcūs. PERIP. Nĕbŭlis ōbsītūs, ōbdŭctūs, ŏpērtūs, tēctūs, cŏndĭtūs, grāvis, dēnsūs. Nīmbīs, caligine, tenebris ŏpērtūs. * Nūbĭlă sūnt sŭbĭtīs tēmpŏră nŏstră mălīs. Ovid.

Nūbo, īs, psī, ptum, ĕrĕ. *Maritarsi*, n. dat. SYN. Mărītŏr. * *Sī quă vŏlēs āptē* nūbĕrĕ, nūbĕ *pări*. Ovid. *V. Connubium*.

Nŭclĕūs, ī, m. *Garaglio, gariolo*. * *Mŏllă dărī*, nŭclĕōsque *jŭbēt*, *dŭlcēsquĕ plăcēntās*. Matt.

Nūdo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Nudare*. Act. acc. SYN. Dēnūdo, dēvĕlo, dētĕgo, ĕxŭo, spŏlĭo. PHR. Nūdōs mĕdĭă plūs pārtĕ lăcērtōs ĕxĕrĭt. Duplĭcĕm ĕx hŭmĕrīs rējēcĭt ămīctūm. Mēmbrōrūm māgnōs ārtūs, māgna ŏssă, lăcērtōsque ĕxŭĭt. Ā pēctŏrĕ pōstquām dīdŭxĭt vēstēs. Sūmmāquĕ rĕdŭxĭt āb ōră vēstēm. * *Crūdēlēs ārās, trājēctăquĕ pēctŏră fērrō* Nūdavit. Virg.

Nūdūs, ă, um. *Nudo, ignudo*. Ĕxūtūs, nūdātūs, spŏlĭātūs. PER. Pēsĭtō vēlāmĭnĕ ăpērtūs. Dēpŏsĭtă vēstĕ lībēr. Dĕpŏsĭtis văcŭūs ĕxŭvĭīs. Rējēctă vēstĕ. Ămīctū dēpŏsĭtō. * Nūdă *pĕdēm*, nūdōs *hŭmĕrīs ĕffūsă căpĭllōs*. Ovid.

Nūgæ, ārum, f. pl. *Baje, ciancie*. SYN. Nūgāmēntă, īnĕptĭæ. EPIT. Fīctæ, ănīlēs, dēlīræ, īnānēs, vānæ, pŭĕriles, ĭnĕptæ, jŏcōsæ, stĕrĭlēs, vānĭlŏquæ, fūtĭlēs, mŏlēstæ, lĕvēs, hĭlărēs. * *Tūnĕ pŏtēs dŭlcēs īngrātĕ rĕlīnquĕrĕ* nūgās? Matt.

Nūgātŏr, ōrĭs, m. *Cianciatore*. SYN. Nūgax, scūrră. EPIT. Lĕvĭs, vānūs, lŏquāx, fŭtĭlĭs, īnānĭs, vēntōsūs, gārrŭlūs. * *Sī īncrĕpŭĭt, cēssāt* nūgātŏr *sērvĭtium ācrĭ*. Pers.

Nūgŏr, ārĭs, ātūs, ārī. *Cianciare, far baje*. Dep. PER. Aūrēs nūgīs īmplĕo. Nūgās ăgo, dico, lŏquŏr. Ĭnĕptă lŏquŏr. Fūndo nūgācĭă vērbă. Fūtĭlĭbūs vērbīs căpĭo. Vānĭlŏquīs cōnsūmō tēmpŏră nūgīs. Vānă lŏquŏr. Ĭnĕptĭās ēffūtio, vēndito. Narro fābŭlas, fabēllās. * Nūgāris, *sōlĭă pŭĕr ōbjūrgābĕrĕ rŭbră*. Pers.

Nūllūs, ă, um. *Niuno, nessuno*. * *Mūnĕră*, nūllūs *ămōr pŏpŭlīs*, *nēc fœ̄dĕră sūntō*. Virg.

Nūm. Adv. An. *Forse, se*. SYN. Nūnquĭd, nōnnĕ, ăn, ănnĕ, ānnōn. * Num *fŭrĭs, ăn prūdēns lūdīs me ōbscūră cănēndō?* Hor.

Nūmă Pōmpĭlĭūs, m. *Numa*. EPITH. Īnsīgnĭs, lēgĭfĕr, pācĭfĭcūs, rēlĭgĭōsūs, āntīquūs, jūstūs, æquūs, fatĭdĭcūs. PERIPH. Ægērĭæ cōnjūx, spōnsūs, mărītūs, ămīcūs. Rēx Cŭrĭbūs Săbīnīs ōrtūs. Ægērĭă Nȳmpha Rēx cōnjūgĕ fēlix. Rōmŭlĭdūm Rēx ăltĕr, Æquī ōbsērvāntīssĭmus. Rēctī *vel* pacĭs ămāns. PHR. Quō nēc ămāntĭūs ūllūm. Nūmĭnĭs īngēnĭūm tērră Săbīnă tŭlĭt. HISTOR. *Romanorum secundus Rex, ex Curibus Sabinorum urbe oriundus. Cultum Deorum instituit, fingebatque se cum Nympha Ægeria nocturnum habere de Religione colloquium. Annum etiam in duodecim menses divisit, adjectis Januario & Februario*. ✠ Numa, secondo Re de' Romani, oriondo da' Sabini. Ordinò la riverenza agli Dei, e fingeva di conferir di notte con la Ninfa Egeria i punti intorno alla Religione. Divise l'anno in dodici mesi, aggiungendovi Gennajo, e Febbrajo.

Nūmĕn, ĭnĭs, n. *Divinità*. EPITH. Dīvīnum, māgnum, pĭum, præsēns, dēxtrum, mĭtĕ, bĕnīgnum, prŏpĭtĭum, sāncŭm, ădōrāndum, ĕxōrābĭlĕ, īmmōrtālĕ, cŏlēndum, ăūxĭlĭārĕ, sacrum, vĕnĕrābĭlĕ. PHR. Pĕr Ŏlȳmpĭcă nūmĭnă jūro. Ĕxōrābĭlĕ nūmĕn fōrtāsse ĕxpĕrĭăr. * *Nūllūm* nūmen *ăbēst, sī sīt prŭdēntĭă, sĕd tē*. Juv.

Nŭmĕrābĭlĭs, lĕ, m. f. ĕ, n. *Che si può numerare*. * *Quō sāsē pŏpŭlus* nŭmĕrābĭlĭs, *ūtpŏtĕ pārvŭs*. Hor.

Nŭmĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Numerare, annumerare, contare*. Act. acc. SYN. Cōnsĕo, cōmpŭto, dĭnŭmĕro, ēnārro, ēnŭmĕro, ānnŭmĕro, pērcēnsĕo, rĕcēnsĕo. PERIPHR. Cŏmplēctŏr nŭmĕrō. Nŭmĕrūm rĕfĕro. * *Bīsquĕ dĭē* nŭmĕrānt *āmbō pĕcŭs, āltĕr ĕt hædos*. Virg.

Nŭmĕrōsūs, ă, um. *Numeroso*. SYN. Mūltūs, mūltĭplēx, frĕquēns, plūrĭmūs. * *Jāmque ădĕrāt nŭmĕrōsă dŭcī tūrbāntĕ tŭmūltū*. Sil.

Nŭmĕrūs, ī, m. *Numero*. SYN. Tūrbă, vīs, cōpĭă, cŏhōrs, cŭmŭlūs. EPIT. Īngēns, pārvūs, ĕxīgŭūs, īmmēnsus, īnfīnītus. PHR. Nŭmĕrō Dĕūs īmpārĕ gaūdĕt. * *Nāvĭtă tūm stēllīs* nŭmĕrōs, *ĕt nōmĭnă fēcĭt*. Virg.

Nŭmĭdæ, ārum, m. pl. *Regno di Tunisi, Numidia*. SYN. Nŏmădĕs. Āgrēstēs, bărbărī, fĕrī, crŭēntī, răpācēs, īnfrænī, vāgī, fŭgācēs. * *Et* Nŭmĭdæ *īnfrænī cīngūnt, ĕt īnhŏspĭtă Sȳrtĭs*. Virg.

Nŭmīsmă, ătĭs, n. *Danari, moneta*. SYN. Æs, pĕcūnĭă, mŏnētă. * *Cūm dătă sīnt ĕquĭtī bīs quīnquĕ* nŭmīsmătă *quārĕ*. Matt.

Nūmmūs, *vel* nūmmūs, ī, m. *Danaro, moneta*. SYN. Æs, aūrūm, pĕcūnĭă, nŭmīsmă. * *Accipit, ĕt bīs dēnă sŭpēr sēstērtĭă* nūmmūm. Hor.

Nunc.

Nūnc. Adv. *Adesso, ora*. SYN. Mŏdŏ, jām, mŏx, jam nūnc. * *Hōrtātūr Mnēsthēus*, nūnc nūnc *insūrgītē rēmīs*. Virg.

Nūncĭā, æ, f. *Messaggiera*. * *Īrĭ, mēā, dīxīt, fīdīssĭmā* nūncĭā *vōcīs*. Ovid.

Nūncĭo, as, avi, atum, arē *Nunciare, annunciare*. Act. acc. SYN. Rĕfĕro, dēnūncĭo, annūncio, rĕnūncio, mŏnĕo, fcribo, ind co, sīgnĭfĭco. PHR. Īstē mĕas īmplēbīt nuncĭīs aurēs. Vĕrīs mĭhī nuncĭīs ērgo vĕnērāt, ēxtīnctūm. * *Hōrās quīnquē pŭēr nōndum tĭbī* nūncĭāt, *ēt tū* Mart.

Nūncĭŭs, ĭi, m. *Messo, messaggiere*. SYN. Tăbēllārĭŭs. EPITH. Fīdŭs, fīdēlīs, sīncērŭs, īnfīdŭs, pērfĭdŭs, faustŭs, fēlīx, īnfēlīx, certus, īncērtŭs, spērātŭs, īnspērātŭs, īmprŏvīsŭs, ŏptātŭs, mēndax, vērax, cĕlĕr, vēlŏx, ālēs, alĭgĕr, cĭtŭs, præceps, rĕpēntīnŭs, lætŭs, sŭbĭtus, exŏptatŭs, mīssŭs. PERIPHR. Scrīptōrūm mĭnīstēr. Pūblĭcŭs cursŏr. PHR. Mīttītquē vĭrōs quī cērtā rĕpōrtēnt. Fēlix ăd aurēs nūncĭŭs vĕnīt mĕas. * *Cuī Pȳrrhŭs, rĕfĕrēs ērgo hǣc, ēt* nūncĭŭs *ībīs*. Virg.

Nūncŭpo, as, avi, atum, arē. *Nominare, appellare*. * *Ārx mēā cōllīs ĕrāt quēm vūlgūs nōmĭnĕ nōstrō* nūncŭpăt. Ovid. *V. Nomino*.

Nūndĭnæ, ārum, f. pl. *Fiera, mercato*. SYN. Fŏrūm. * *Rēūm cĭtārī* nūndĭnārūm *ĭūne ārgŭĭt*. (Jamb.) Prud.

Nūnquām. Adv. *Mai*. PER. Nūllō tēmpŏrē. Haūd ūnquām. Nōn ūnquām. Nōn ūllō tēmpŏrē. Tŏrō nōn ampliŭs ævō. PHR. Jūngēntūr antē sævā sīdĕrĭbūs frētā, ēt īgnĭs ūndæ. Tartārō trīstī pŏlŭs, lūx ālma tĕnebris, rŏscĭdæ nŏctī dĭēs. Dēsĭnĕt ēssē prĭūs cōntrārĭŭs īgnĭbŭs hūmŏr: Ēt vēr aŭtūmnō, brūmæ mīscēbĭtŭr æstās. Prĭūs flūctŭs pŏtĕrīs sīccārē mărīnŏs. Āntē pēr īgnōtōs ērrābūnt sīdĕrā flūctūs. Ūndā prĭūs flammās, ēr dăbīt īgnĭs ăquas. Āntē sĕgēs nāscētŭr īn ūndīs. Āntē dĭscēdēt glăcĭālĭs ūrsæ sīdŭs, ēt pōntō vērtō frūētŭr. Ēt prĭŭs īn Stȳgĭās cōnvūlsā pălūdēs āstrā cădēnt. * Nūnquām *cūstōdĭbŭs īllīs, aŭt īmpācātōs ā tērgō hōrrēbīs Ībērōs*. Virg.

Nūpĕr. Adv. *Poco fa*. SYN. Prīdēm. Paūlō antē. * *Nēc sum ădĕō īnfōrmīs*, nūpēr *mē īn lĭttŏrē vīdī*. Virg.

Nūptă, æ, f. *Maritata*. * *Hūc ŭbī vēnērūnt părĭtēr* nūptæquē *vĭrīquē*. Ovid. *V. Uxor*.

Nūptĭ, ārum, f pl. *Nozze*. SYN. Cōnnubĭūm, cōnjŭgĭūm. * *Fæcūndā cūlpæ sæcŭlā*, nūptĭās *prīmūm*. (Scaz.) Hor.

Nūptĭālĭs, m. f. ē, n. *Nuzziale, di nozze*. SYNON. Cōnnubĭālĭs, jŭgālĭs. * *Ūnā dē mūltīs făcē* nūptĭālī. (Sapph.) Hor.

Nŭrŭs, ūs, f. *Nuora*. * *Excĭpĭt ēt* nŭrĭbŭs *mīttīt gēstāndā Lătīnīs*. Ovid.

Nūto, ās, āvi, atum, ārē. *Accennare col capo*. SYN. Lābafco, lābo, tĭtŭbo, văcīllo. PERIPHR. Īn cāsūm, *vel* lāpsūm vērgo. * *Ēt trēmēfāctā cŏmām cōncūssō vērtĭcē* nūtăr. Virg.

Nūtrīmēn, īnĭs, n. *Nutrimento*. SYN. Nūtrīmēntūm, ălĭmēntum, cĭbŭs. * *Nātūræquē sŭūm* nūtrīmēn *dēĕrĭt ĕdācī*. Ovid.

Nūtrĭo, īs, īvi, ītum, īrē. *Nutrire*. Act. acc. SYN. Ālo, ēdŭco, ās, pāsco, sūstēnto, fŏvĕo. PERIPHR. Pŭēr, quēm mātrĭs ăb ūbĕrē rāptūm nūtrĭbānt. Īnfantēm pāscĕrē mămmĭs. Bīnōs ălĭt ūbĕrē fœtŭs. PHR. Cĭbīs pāsco, fŏvĕo. Ălĭmēntā mĭnĭstro, sūppĕdĭto, pōrrĭgo. Īnfantēm lāctē pāsco, ălo. * Nūtrībat *tĕnĕrīs īmmūlgēns ūbĕrā lābrīs*. Virg.

Nūtrītŭs, ă, um. Part. *Nutrito*. * *Nātūs ēt ē scŏpŭlīs*, nūtrītūs *lāctē fĕrīnō*. Ovid.

Nūtrīx, īcĭs, f. *Nutrice, balia*. SYN. Āltrīx, ălūmnā. EPITH. Ānxĭā, ŏffĭcĭōsā, sēdŭlā, fīdā, vĭgĭl, pērnŏx, īnsŏmnĭs, ămīcā, sōllĭcĭtā, īrrĕquĭētā, lāctāns, blāndā, mītĭs, pĭā. PHR. Dīlēctōs ūbĕrē fœtŭs ēdūcăt Īnfantī mămmĭs vīctūm ŏffĭcĭōsā mĭnĭstrăt. Ādmŏvēt īnfantēm plēnīs stŭdĭōsā păpīllīs. Īnfantĭs vĭgĭlāt fīdĭssĭmā cūstŏs. * *Tūm brēvĭtēr Bārcēn* nūtrīcem *āffātā Sĭchæī*. Virg.

Nūtŭs, ūs, m. *Cenno*. EPIT. Grāvĭs, lætŭs, făcĭlĭs, lŏquāx, blāndŭs, tăcĭtŭs, hŏrrĭlĭs, ŏptātŭs. * *Ānnŭĭt, ēt tōtūm* nūtū *trĕmĕfēcĭt Ŏlȳmpūm*. Virg.

Nūx, nŭcĭs, f. *Noce*. * Nūx *ĕgŏ jūnctā vĭæ, cūm sīm sĭnĕ crīmĭnĕ vītæ*. Ovid.

Nȳmphā, æ, f. *Ninfa*. EPITH. Agrēstĭs, flōrēns, blandā, nĭvĕā, pūlcrā, hūmēns, glaūcā, æquŏrĕā, cærŭlĕā, tĕnĕrā, mōllĭs, Nērēĭā. PHR. Ādsūnt præstāntī cŏrpŏrē Nȳmphæ. Nȳmphæquē sŏrōrēs, quæ sȳlvās, ēr flūmĭnā sērvānt. * *Sĭlvĭcŏlæ Faūnē Drȳŏpē, quēm* Nȳmphā *crĕārāt*. Virg. FAB. *Nympha nomen tribuitur Virginibus omnibus, ac etiam Musis, Dryadibus, & Napæis: sed præsertim aquarum Deabus, quæ sunt Najades, & Nereides*. ✠ Il nome di Ninfa si dà alle Vergini, alle Muse, alle Driadi, e alle Napee, ma particolarmente alle Dee dell' acque, che sono le Najadi, e le Nereidi.

O In-



O

O Interject. Voc. O, *piacesse a Dio che*. * *Ō ŭtĭnăm vēntī quĭbŭs ĕst ōblātŭs Ŏrĕstēs*. Ovid. *Tē Cŏrȳdŏn, ŏ Ălĕxī trăhĭt, sŭă quemquĕ vŏlūptās*. Virg.

Oaxis, is, m. *Oasse, fiume di Candia*. * *Pars Scythiam, ĕt răpĭdŭm Crētæ vĕnĭēmŭs* Ŏaxēm. Virg.

Ŏb. Præp. acc. *Per, per cagione*. SYN. Prŏptĕr, prŏ. * *Cūnctŭs* ŏb *Ītălĭām tĕrrārŭm clāudĭtŭr ōrbĭs*. Virg.

Ŏbærātus, ă, um. *Indebitato*. PER. Ălĭēnŏ ærĕ cōnstrĭctŭs, ōbstrĭctŭs, prĕssŭs, ŏpprĕssŭs, ŏnĕrātus. Mūltis nŏmĭnĭbŭs īmplĭcĭtŭs, ŏbrŭtŭs. * *Dūxit* ŏbærātŏs *īn vĭncŭlă crēdĭtŏr ōmnēs*. Pass.

Ŏbambŭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. Act. acc. *vel* dat. *Passeggiare*. SYN. Ŏbērro, cĭrcŭmĕo, ŏbĕo. * *Scit cui lātrētŭr, cŭm sōlŭs* ŏbambŭlĕt *īpse*. Ovid.

Ŏbdūco, ĭs, xi, ctum, cĕrĕ. *Coprire*. Act. acc SYN. Ŏpĕrĭo, tĕgo, ŏccŭlto, cōndo. * *Fūgĕrăs ōrĕ cŏlōr, mācĭēs* ŏbdūxĕrăt *ărtŭs*. Ovid.

Ŏbdūresco, ĭs, ŭi, ĕrĕ. *Indurarsi*. SYN. Īndūrēsco. * *Gŏrgŏnĭs ēt sătĭŭs fŭĭt* ŏbdūrēscĕrĕ *vūltŭ*. Prop.

Ŏbdūro, ās. *Indurare*. Act. acc. SYN. Dūro, īndūro. *Indurarsi*. Ŏbdūrēsco. * *Pērfĕr, ĕt* ŏbdūră, *mūltŏ grăvĭōră tŭlĭstī*. Pass.

Ŏbēdĭo, īs, īvi, ītum, īrĕ, n. *Obbedire*. SYN. Audĭo, ŏbtēmpĕro, ŏbsĕquŏr, pārĕo, āuscŭlto. PER. Māndātis fungŏr, pērfungŏr. Jūssă căpĕsso. Præcēptă, māndātă, lēgēs ēxĕquŏr. Præcēptă făcĕsso, sĕquŏr. Īmpĕrĭum făcĭo jūssŭs. Ād jūssă stŏ. Stō cĕlĕr ŏbsĕquĭō. PHR. Dīcĭs impĕrĭō pārārĕ părābāt. Dŏmĭnis pārērĕ sŭpērbis. Jūssīsquĕ Dĕī pārērĕ rĕcūsăt. Ŏcȳŭs ŏmnēs ĭmpĕrĭo jūssī părēnt. Haud mĭnŭs āc jūssī făcĭūnt. Īmpĕrĭūmquĕ pătī dĭdĭcĭt. * *Cui Dĕŭs āspĭrăt, dīvī fămŭlāntŭr*, ŏbēdĭt. Mart.

Ŏbĕdo, ĭs, *vel* ĕs, ĕdi, ēsum, ēstum, ĕrĕ, ēsse. *Rodere*. Act. acc. * *Hi nūdātă sŭīs* ŏbĕdĕbānt *cārnĭbŭs ōssă*. Pass.

Ŏbĕlŭs, ī, m. *Spiedo, schidione*. * *Vēnĭt Ărĭstārchŭs* ŏbĕlīs *ārmātŭs ăcūtīs*. Petr.

Ŏbĕlĭscŭs, ī, m. *Aguglia*. SYN. Pȳrămĭs. * *Hæc ăpĕrīt prīmī fāstĭgĭă cēlsa* ŏbĕlīscī. Aus.

Ŏbĕo, īs, īvi, ĭtum, īrĕ. *Andare*. Act. acc. SYN. Circŭmĕo, cingo. * *Nec vērē Ălcīdēs tāntŭm tēllūrĭs* ŏbīvĭt. Virg.

Ŏbex, *vel* ŏbjēx, ĭcis, m. *Ostacolo*. SYNON Ŏbstācŭlum, mŏră, rēpāgŭlă, ārum. EPIT. Ŏppŏsĭtŭs, vălĭdŭs, ŏbjēctŭs, fīrmŭs, ădvērsŭs, tūtŭs, īngēns, māgnŭs. * *Circā dĭspŏsĭtīs rĕsŏlūtīs āxĭbŭs* ŏbjēx. Sid.

Ŏbjĭcĭo, ĭs, ēci, ēctum, ĕrĕ. *Opporre, metter innanzi*. Act. acc. SYN. Ŏbjēcto, ŏppōno, ŏbtrūdo. * *Nĭtūntŭr grădĭbŭs, clŭpĕōsquĕ ăd tēlă sĭnīstrīs prŏtēctī* ŏbjĭcĭūnt. Virg.

Ŏbĭtĕr. Adv. *Accidentalmente, alla sfuggita, fra il discorso*. * *Ātque* ŏbĭtĕr *lĕgĭt, aūt scrĭbĭt, vĕl dōrmĭĕt īntŭs*. Juv.

Ŏbĭtŭs, ūs, m. *Morte*: SYN. Īntĕrĭtŭs, mōrs, lēthŭm. * *Āntĕ* ŏbĭtūm *nēmŏ, sŭprēmāquĕ fūnĕră dēbĕt*. Ovid.

Ŏbjūrgo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Riprendere*. Act. acc. SYN. Īncrĕpo, ārgŭo, īncūso. PER. Vērbis cāstīgo, ūrgĕo, īnsēctŏr. * *Gēllĭŭs āudĭĕrāt pātrŭūm* ŏbjūrgārĕ *sŏlērĕ*. Ovid.

Ŏblēctāmĕn, ĭnis, n. *Dilettazione, ricreazione*. SYN. Ŏblēctāmēntŭm, ŏblēctātĭo, lūdŭs. * *Nĕc dēsūnt vărĭæ cīrcūm* ŏblēctāmĭnă *vītæ*. Stat.

Ŏblēcto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Ricreare*. Act. acc. SYN. Dēlēcto, ēxhĭlăro, rēcrĕo, rĕlāxo. PHR. Văcŭās tĕnŭīssēnt cārmĭnă mēntēs. Rūră mĭhi, ēt rĭgŭī plăcĕānt ĭn vāllĭbŭs āmnēs, flūmĭnă ămēm. Vērsĭbŭs īncōmptīs lūdūnt, rīsūquĕ sŏlūtō. * *Vălĭdĭŭs* ŏblēctăt *pŏpŭlŭm, mĕlĭŭsquĕ mŏrātŭr*. Hor.

Ŏblĭgo, as, āvi, ātum, ārĕ. *Legar intorno*. Act. acc. SYN. Īnnēcto, cōnstrīngo, ŏbstrīngo, dēvĭncĭo, lĭgo, cĭrcŭmlĭgo. * *Crēdĕrēm, sĕd tū sĭmŭl* ŏblĭgāstī. (Sapph.) Hor.

Ŏblĭno, ĭs, īni, īvi, ēvī, ĭtum, ĕrĕ. *Ungere intorno, tingere*. Act. acc. SYN Ŭngo, cĭrcūmlĭno, lĭno, ŏbdūco. * *Nĕc sŏcĕrūm quærĭs, quēm vērsĭbŭs* ŏblĭnăt *ātrĭs*. Hor.

Ŏblīquo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Torcere, piegare, far andar a traverso*. SYN. Cūrvo, īncūrvo, īnflēcto. * *Mūlcētŭr, lætūsquĕ rŭbĕs, vĭsūsquĕ sŭpērbŏs* ŏblīquăt. Stat.

Ŏblīquŭs, ă. um. *Obliquo, torto*. SYN. Cūrvŭs, īnflēxŭs, īncūrvŭs, sĭnŭăriŭs, līmŭs, trānsvērsŭs. * Ŏblīquŭs *quā sē sīgnōrŭm vērtĕrĕt ōrdŏ*. Virg.

Ŏblĭtus, ă, um. *Tinto, unto*. SYN. Īllĭtŭs, fūcātŭs, īnfēctŭs, īnūnctŭs, tīnctŭs, cĭrcūmlĭtŭs, īmbūtŭs, ŏbdūctŭs. * Ŏblĭtŭs *ēt spūmīs, ēt crăssŏ sānguĭne rīctŭs*. Ovid.

Ŏblītŭs, ă, um, *Dimenticato, scordato*. SYN. Īmmĕmŏr. * *Pŏmăquĕ dĕgĕnĕrānt, sūccŏs* ŏblītă *prĭŏrēs*. Ŏbli-

Oblivio, onis, f. *Obblivione, smenticanza*. EPIT. Lethaea, turpis pudenda, segnis, Iners, deses, jucunda, secura. * *Inde animo caligo, et magna oblivio rerum*. Hor.

Obliviosus, a, um. *Scordevole*. * Obliviosa laevia Massico. (Alc.) Hor.

Obliviscor, eris, oblitus, isci. *Scordarsi, dimenticarsi*. Dep. acc. *vel* gen. PER. Excidit animo. Veniunt oblivia. Pectore labitur. Effluit ex animo. Oblivio sensibus imis diffusa est. Cura recessit, excessit. Procul ex animo pello. Ex animo deleo. Me fugit. PHR. Non ego, si biberes securae pocula Lethes, excidere haec credam pectore posse tuo. Lethaeae oblivia ripae immemorem faciunt. * *Quisquis es, amissos nunc jam obliviscere Grajos*. Virg.

Obloquor, eris, utus. *Interrompere il parlare d'alcuno*. Dep. acc. * Obloquitur numeris septem discrimina vocum. Virg.

Obmurmuro, as, avi, atum, are. *Mormorare contra d'alcuno*, n. dat. * *Una peto, precibusque meis obmurmurat ipse*. Ovid.

Obmutesco, is, obmutui, ere. *Ammutire*. SYN. Sileo, taceo, reticeo, conticeo, mutesco, immutesco. PERIP. Silentia servo, teneo. Vocem premo, supprimo, reprimo. Verba comprimo. Voces compesco. Medium sermonem abrumpo. PHR. Haeret ad fauces aspera lingua. Os mihi destituit vox, arescente palato. Vocem, viresque loquendi non habeo. Conticuere omnes, intentique ora tenebant. Silent, arrectisque auribus astant. Tacito pendere loquentis ab ore. Obmutuit amens. Domus alta silescit. Finem dedit ore loquendi. Pressoque obmutuit ore. Vox faucibus haeret. Lingua retenta torpet. Inutilis haeret lingua. Restitit ore sonus. Vocem devorat ipse dolor. Lingua sono in medio subsistit. * *At vero Aeneas aspectu obmutuit amens*. Virg.

Obnitor, eris, nisus, *vel* nixus, niti. *Sforzarsi all'incontro*, dep. dat. SYN. Resisto, obsisto, renitor, contranitor. * *Nec nos obniti contra, nec tendere tantum*. Virg.

Obnubo, is, psi, ptum, ere. *Coprire*. Act. acc. SYN. Velo, operio, tego, obtego, obduco, obvolvo. * *Obnubitque comas, et temperat astra galero*. Stat.

Oborior, iris, *vel* eris, ortus, iri. *Nascere*, dep. SYN. Orior. * *Pectoribus, lacrymaeque genis labuntur obortae*. Ovid.

Obrepo, is, psi, ptum, ere, n. *Venire, o andare celatamente*. * *Verum opere in longo fas est obrepere somnum*. Hor.

Obruo, is, ui, utum, ere. *Coprire, sotterrare, seppellire*. Act. acc. SYN. Premo, tego, onero, opprimo, operio. PER. Obruit infelix saeva procella caput. Longis obruta semina sulcis. Naves involvens obruit Auster aqua. * *Incute vim ventis, submersasque obrue puppes*. Virg.

Obscuritas, atis, f. *Oscurità*. SYN. Umbra, tenebrae, nubes, caligo.

Obscurus, a, um. *Oscuro*. SYN. Caliginosus, ater, piceus, nubilus, nigrans, opacus, umbrosus, tenebrosus. * *Nigranti picea, trabibusque obscuris acernis*. Virg.

Obsecro, as, avi, atum, are. *Pregare, scongiurare*. Act. acc. SYN. Precor, invoco. * *Exclusit, revocat. Redeam? non si obsecret: ecce*. Hor.

Obsequium, ii, n. *Ossequio*. SYN. Officium, ministerium, reverentia. EPIT. Urbanum, blandum, mite, sincerum, simplex, debitum. PER. Officiosa, obsequiosa voluntas, Servile mentis addictae munus. PHR. Obsequium amicos, veritas odium parit. * *Obsequio grassare: manet, si increbuit aura*. Flor.

Obsequor, eris, utus, sequi. *Compiacere*, dep. dat. SYN. Obedio, pareo. * *Obsequere imperio, si tanti est vita dierum*. Juv.

Observans, tis. Adject. *Affezionato, che porta onore ad alcuno*. SYN. Servans, colens. * *Primus jussa subit, tunc observantior aequi*. Claud.

Observantia, ae, f. *Osservanza, riverenza*. SYN. Cultus, honor, reverentia, veneratio. EPIT. Summa, debita, officiosa, blanda. * *Displicet ambitio, placet observantia cunctis*. Prud.

Observo, as, avi, atum, are. *Osservare, considerare*. Act. acc. SYN. Considero, contemplor, speculor, suspicio, noto, exploro, scrutor, adverto, animadverto, perlustro, circumspicio. *Onorare*. Colo, veneror. PER. Attentis oculis lustro. Attenta mente volvo. * *Observans quae signa ferant, quo tendere pergant*. Virg.

Obses, idis, m. f. *Ostaggio, pegno*. SYN. Pignus, praes, vas. * *Qui mihi conjugii sponsor, et obses erat*. Ovid.

Obsideo, es, sedi, sessum, ere. *Assediare*. Act. acc. SYN. Obsido, cingo, circumdo, oppugno. PHR. Castella per altos oppugnat munita locos, atque obsidet arces. Obsedere angusta viarum. PER. Urbem, moenia, *vel* muros obsideo. Urbem armato milite, vallo, aggere, fossis, obsidione, castris admotis, castris oppositis, valida manu, densa corona cingo. Urbem armato milite premo, occludo, claudo. Circumsessam urbem teneo. Portis circum omnibus insto. Urbis in aspectu castra loco. * *Interea vigilum excubiis obsidere portas*. * *Obsidet, atque imo barathri ter gurgite vastos*. Virg. Obsi-

Obsĭdĭo, ōnĭs, f. *Assedio*. SYN. Ōbsĭdĭum, ōbsēssĭo. EPIT. Lōngă, mōlēstă, trīstĭs, dūră, fĕră, grăvis, īngēns, sævă, ārctă, strĭctă, ăcērbă, crūdēlĭs, crŭēntă, tērrĭbĭlĭs, ĭnĭmīcă, hōstīlĭs, ānxĭă, *mĭsĕră*, trūx, sānguĭnĕă, fōrmīdābĭlĭs. PHR. Īngēntīque ōrbem ōbsĭdĭōne prĕmēbăt. Nōn pŭdet ōbsĭdĭōne ĭtĕrūm, vāllōquĕ tĕnērī? Ūrbs pătĭtūr lōngās ōbsĭdĭōne mŏrās. * *Dārdănĭæ, cīngīque ūrbem ōbsĭdĭōnĕ vĭdērĕt*. Virg.

Ōbsŏlētŭs, ă, um. *Invecchiato, disusato*. SYN. Īnsŏlĭtŭs, dēsŭētŭs. * *Ātque ōbsŏlētam sanguine hoc dextram ablue*. (Jamb.) Sen.

Ōbstăcŭlum, ī, n. *Ostacolo, impedimento*. SYN. Ōbex, mōră. *V. Obex*.

Ōbstĭnātŭs, ă, um. *Ostinato*. SYN. Īmmōtŭs, tĕnāx, pērtĭnāx, pērvĭcāx, fīrmŭs. * *Sēd ōbstĭnātă mēntĕ pērfer, ōbdūră*. (Scaz.) Cat.

Ōbstrĭngo, ĭs, xī, strĭctum, ĕrĕ. *Stringere, obbligare*. Act. acc. SYN. Dēvīncĭo, āstrĭngo, cōnstrĭngo, ōblĭgo, cīrcūmstrĭngo. * *Prætĕrĕā ĕt nē vōs tĭtĭllēt glōrĭă jūrĕ jūrāndo ōbstrĭngam*. Hor.

Ōbstrŭo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Chiudere, otturare*. Act. acc. SYN. Claūdo, præclūdo; ōbtĕgo, ōbsēpĭo, ōcclūdo. * *Cætĕră sūpprĕssĭt, faūcēsque ōbstrŭxĭt Ăpōllō*. Luc.

Ōbstŭpĕo, ēs, ŭī, ĕrĕ. *Stupire*. SYN. Stŭpĕo, stŭpēsco, mīrŏr, ōbstŭpēsco. PERIP. Stŭpĕfāctŭs, *vel* ōbstŭpĕfāctus hærĕo, tōrpĕo, stō. Mē stŭpŏr tĕnĕt, hăbet. PHR. Dūm stŭpet, ōbtūtūque hærĕt dēfīxŭs ĭn ūnō. Īllī ōbstŭpŭērĕ sĭlēntēs. Stŭpĕt īnscĭă tūrbă prōdĭgĭum mīrātă nŏvūm. * Obstŭpŭēre *ănĭmī, gĕlĭdūsquĕ pĕr īmă cŭcūrrĭt*. Virg.

Ōbsum, ŏbĕs, ōbfŭī, ōbēssĕ. *Nuocere*. SYN. Nŏcĕo, ōbsīsto, īmpĕdĭo. * *Ēssĕ sătām, prōdēst, ān ōbēst quŏquĕ glōrĭă mūltīs*. Ovid.

Ōbtĕgo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Coprir diligentemente*. Act. acc. SYN. Tĕgo, cōntĕgo. * Ōbtĕgĭtūr *dēnsā cālīgĭnĕ vērsă vĕtūstās*. Hor.

Ōbtēmpĕro, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Compiacere, obbedire*, n. dat. SYN. Ōbēdĭo, pārĕo, ōbsĕquŏr. * *Quēquĕ sŭī jūssīs ōbtēmpĕrăt Īdă măgīstrī*. Ovid.

Obtĕro, ĭs, īvī, ĭtum, ĕrĕ. *Fracassare*. Act. acc. SYN. Tĕro, cōntĕro. * *Āmpŭtăt ēnsĕ mănūs, căpŭt ōbtĕrĭt, ōssăquĕ sāxō*. Lucr.

Obtēstŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Pregar con scongiuri*. SYN. Āppēllo, tēstŏr, īnvŏco. *Pregare*. Oro, prĕcŏr, rŏgo, īmplōro, ōbsĕcro. * *Īmplōrāntquĕ Dĕōs*, ōbtēstāntūrquĕ *Lătīnūm*. Virg.

Obtĭnĕo, ēs, tĭnŭī, tēntum, ĕrĕ. *Ottenere*. Act. acc. SYN. Ādĭpīscŏr, āssĕquŏr, cōnsĕquŏr, īmpĕtrō. * *Quæ nōn sōlă nŏvēm dīstēntĭs jūgĕră mēmbrīs* ōbtĭnĕăt. Luc.

Ōbtīngĭt, ōbtĭgĭt, ĕrĕ. Impers. *Accadere, intervenire*. SYN. Āccĭdĭt. * *Lŭpīs ĕt āgnīs quāntă sōrtītō* ōbtĭgĭt. (Jamb.) Hor.

Obtrēcto, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. dat. *Dir male*. SYN. Mălĕdīco, cōnvīcĭŏr. PER. Cōnvīcĭă fūndĕrĕ, vŏmĕrĕ, jāctārĕ, dīcĕrĕ. Vērbīs vĕxārĕ. Dīctīs mōrdērĕ. Pĕtŭlāntĕ lædĕrĕ līnguā. Vērbīs prōbrōsīs lăcĕrārĕ, *vel* dīvēllĕrĕ nōmĕn, fāmam. * *Prāva* ōbtrēctāntĕ *sŭōrūm*. (Finis hexametri.) Sil.

Obtrūnco, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Tagliare a pezzi*. SYN. Āmpŭto, ōccīdo. Act. acc. * *Cōmĭnŭs* ōbtrūncānt *fērrō, grăvĭtērquĕ rŭdēntēs*. Virg.

Obtūsus, ă, um. Part. *Ribattuto, mozzato*. SYN. Rĕtūsŭs, hĕbĕs. * *Vōmĕrĭs* ōbtūsī *dēntĕm, căvăt ārbŏrĕ līntrēs*. Virg.

Obvĭām. Adv. *All' incontro*. * *Ăt ĕgo* ōbvĭām *cōnābăr tĭbĭ Dāve, āccĭpĕ*. (Jamb.) Tert.

Ōbvĭŭs, ă, um. *Ciò che s' incontra*. SYN. Ōccūrrēns, ādvērsŭs. *Esposto*. Expŏsĭtŭs. PHR. Ōbvĭŭs, ādvērsōque ōccūrrĭt. Obvĭŭs ārmātō sē tŭlĭt, *vel* ōbtŭlĭt. Ōbvĭă vēntōrūm fūrĭĭs, ēxpōstăquĕ pōntō. * *Nī frātrūm stīpātă cŏhōrs fōrĕt* ōbvĭă *Phōrcī*. Virg.

Ōbūmbrō, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Offuscare, adombrare*. Act. acc. SYN. Īnūmbro, ādūmbro, ūmbro, ōbnūbo, ōbtĕgo. * *Pālmāquĕ vēstĭbŭlum, aūt īngēns ŏlĕāstĕr* ōbūmbrĕt. Virg.

Occāsĭo, ōnĭs, f. *Occasione*. SYN. Tēmpŭs, lŏcŭs. EPITH. Prīmă, cōmmŏdă, ōppōrtūnă, fŭgāx, fŭgĭtīvă, mōbĭlĭs, īrrĕvŏcābĭlĭs, īrrĕmĕābĭlĭs, āptă, ĭdōnĕă, vŏlūbĭlĭs. * *Sūm dĕă quām rāra, ĕt paūcīs* ōccāsĭō *nōtă*. Auf. FAB. *Dea fingitur a Poetis, priore capitis parte capillata, posteriore calva, alatis pedibus, & rota volubili insistens*. ✠ Da' Poeti si finge per Dea; col capo d' avanti zazzerato, e dietro calvo, con l' ale a' piedi, e stante sopra d' una ruota, che gira.

Ŏccāsŭs, ūs, m. *Occaso*. SYN. Sōlĭs ōbĭtŭs, vēspĕr, Hēspĕrŭs. EPIT. Rŭbēns, nōctĭfĕr, sērŭs, ūmbrĭfer, frīgĭdŭs, ŏpācŭs, ūdŭs, ōccĭdŭŭs. PER. Sōl ōccĭdēns, cădēns, ōccĭdŭŭs. * *Prōspĭcĭt* ōccāsūs, *īntĕrdūm rēspĭcĭt ōrtūs*. Ovid.

Ōccĭdēns, tĭs, m. *Occidente, tramontar del Sole*. SYN. Occāsŭs.

Ōccĭdēns plăgă. *Occidente, Paese, Ponente*. PER. Occĭdŭūm lītŭs. Hēspĕrĭæ pārtēs, ōræ. Āxĭs Hēspĕrĭŭs, Tārtēssĭă lĭttŏră. Hēspĕrĭūs ōrbĭs, ōccāsŭs. Hēspĕrĭæ ūndæ. Occĭdŭæ plăgæ. PHR. Ŭbi sōl ōccĭdŭas sŭbĭt ăquās. Ōceănī fīnēm jūxtă, sōlĕmquĕ cădēn-

cadentem. Ultimus Æthiopum locus hic, ubi maximus Atlas Axem humeris torquet stellis ardentibus aptum. Quos videt abscondens radios sub undis Phœbus. Qua prospectat Phœbi juga sera cadentis extremi sinus orbis. * *Et* Occidentis *usque ad ultimum sinum*. (Jamb.) Hor.

Occido, is, cidi, casum, ere, n. *Cadere*. SYN. Cado. *Morire*. Morior, occumbo. * Occidit *extemplo lumen, tenebræque sequuntur*. Luc.

Occido, is, cidi, cisum, ere. *Uccidere*. Act. acc. SYN. Interficio, obtrunco, cædo, perimo, trucido, extinguo. PERIP. Ferro sterno. Vitam eripio. Jugulo mergere ferrum. Jugulum mucrone resolvo. Ense cervicem, *vel* caput perfodio. Costas transadigo. Demittere corpora letho. Sternere cæde. Spoliare lumine corpus. Letho dare. PHR. Fur humano sanguine tingit humum. Capulo tenus abdidit ensem. Vitales luminis auras abstulit, eripuit, ademit ensis. Crudeli vulnere perdidit. Telis ipse suis, ipsa sua concidit ipsa manu. Sternuntur inertia passim corpora. Datus est morti, conjugis ense suæ. Perrenrat corpora ferro. Confixum ferrea texit telorum seges. Animam quocumque absumere letho. Capulo cava tempora pulsat. Juvenum primos tot miserit Orco. Se mucrone induit amens. Qui sibi lethum insana peperere manu, lucemque perosi projecere animas. Pectora candida rupit. Moriens animam abstulit hosti. Abdit in illa ferrum. Loquenti vocem, animamque rapit. Caput ense cruento discidit, ac multa porrectum extendit arena. Stricto pere corpora ferro. Parare necem miseris patruelibus auræ. Fixit pectora ferro. Læta cruentabat turpi convivia cæde. Cæde manum polluerat. Cadit violenta morte peremptus. Juvenem funere mergit acerbo. Spiramenta animæ lethali abrumpere ferro. Manes demittere ad imos. Cæduntque, caduntque; alternique animas sævo in mucrone relinquunt. In pectus condidit ensem. In vulnere ferrum abscondit. Permisti cæde virorum, semianimes volvuntur equi. Quas ibi tum strages, quæ funera sævus ediderit. Terribilis sævam nullo discrimine cædem suscitat. Tepidus inundat cæde locus. Hinc cruor, hinc cædes, mors propiorque venit. Infesto prosternet corpora ferro. Tunc cædes hominum generi tunc prælia nata, tunc brevior diræ mortis aperta via est. * *Nudarant gladios*, occidite, *dixit*, *inermem*. Ovid.

Occiduus, a, um. *Occidentale*, *d'Occidente*. SYN. Occidens, cadens. * *Vesper, et* occiduo *quæ littora sole tepescunt*. Ovid.

Occisio, onis, f. *Occisione*. SYN. Strages, cædes, funera. EPIT. Fera, dura, dira, sæva, impia, feralis, cruenta, tristis, atra, flebilis, misera, improba, horrida, effera, violenta. PER. Stragis, *vel* cædis acervus. Excidium cruentum. Fatum miserabile. Morientum cumuli. Plurima mortis imago. Mille necis facies. PHR. Crescunt in cumulum strages. Exundant pleni spumanti sanguine rivi. Quis cladem illius noctis, quis funera fando explicet, aut possit lacrymis æquare labores? Clamore pari concurritur, et vice teli sævit nuda manus; paucæ sine vulnere malæ. Plurima per campos sternuntur inertia passim corpora.

Occubo, as, ui, itum, are. *Morire*, *cadere*, n. dat. SYN. Occumbo. * *Fertur et ante annos* occubuisse *suos*. Ovid.

Occulo, is, lui, ultum, ere. *Celare*, *ascondere*. Act. acc. SYN. Occulto, abdo, abscondo, condo, recondo, occludo, velo, celo, obduco, abstrudo, obtego, contego, operio, obvolvo. PER. Tenebris, densis umbris obvolvo, obvelo, includo, obruo. Cæcis latebris se credere, committere. Antro, terra se abdere. Densis se condere sylvis. PHR. Insidiis raptos saxo occultabat opaco. Hoc inclusi ligno occultantur Achivi. Occulere inducta caligine terras. Et segetem densis obducunt sentibus herbæ. * *Sparge fimo pingui, et multa memor* occule *terra*. Virg.

Occulte. Adv. *Ascosamente*. SYN. Clam, occulta fraude.

Occulto, as, avi, atum, are. *Occultare*, *ascondere*, *coprire*. Act. acc. SYN. Occulo. * *Nunc virides etiam* occultant *spineta lacertos*. Virg.

Occultus, a, um. *Occulto*, *ascoso*. SYN. Tectus, contectus, obtectus, opertus, obductus, coopertus, adopertus, conditus, abditus, latens, velatus, occlusus, abstrusus, latitans, opacus, obscurus, arcanus, secretus, latebrosus, occultatus. * *Sive inde* occultas *vires, et pabula terræ*. Ovid.

Occumbo, is, occubui. *Morire*. SYN. Occubo, occido, morior. PERIP. Letho occumbere. Morti, *vel* mortem occumbere.

Occupatio, onis, f. *Occupazione*. SYN. Opus, labor. * *Laudandam reor* occupationem. (Phal.) Sid.

Occupatus, a, um. *Occupato*, *impedito*. * *Pene* occupatam *seditionibus*. (Alcaic.) Hor.

Occupo, as, avi, atum, are. *Occupare*, *usurpare*. Act. acc. SYN. Usurpo, invado, præripio, arripio. *Possedere*. Possideo, teneo, obtineo, retineo. *Prevenire*. Præverto, præ-

prăŏccŭpo. PHR. Vīrĭbŭs ŏccŭpăt ūrbĕm. Fessōs sŏpŏr ŏccŭpăt ārtŭs. * Occŭpăt *hic cōllĕm, cȳmbă sĕdĕt ăltĕr ădūncā*. Ovid.

Ŏccūrro, is, ri, sum, ĕrĕ. *Correre, andar incontro*, n. dat. SYN. Ŏccūrso. PHR. Vĕnĭēntī ŏccūrrĭtĕ mōrbō. Obvĭŭs ārdēnti sēsē ōbtŭlĭt. * Ŏccūrrit *caprō; cōrnū fĕrĭt īllĕ, căvētō*. Virg. * *Hŏstīlĭs făcĭēs* ŏccūrrăt, *ĕt ōmnĭă tŭrbĕt*. Virg. *V. Obvius*.

Ŏcĕănŭs, i, m. *Oceano*. SYN. Mărĕ. EPITH. Eōŭs, Hĕspĕrĭŭs, văstus, īmmēnsŭs, īngēns, ūndōsŭs, văgŭs, cærŭlĕŭs, fērtĭlĭs, dīvĕs, rĕflŭŭs, sŏnōrŭs, cīrcŭmflŭŭs, rĕfūsŭs, cīrcŭmvăgŭs, prŏfūndŭs, hōrrĭsŏnŭs, spūmōsŭs, prŏcēllōsŭs, naūfrăgŭs. PER. Ūndārŭm Rēx, pătĕr. Nȳmphārŭm gĕnĭtŏr. PHR. Tērras lātē cīrcŭmflŭŭs ămbĭt. Ŏcĕănŭs lātam cærŭlus ămbĭt hŭmum. * *Ārctos* Ŏcĕăni *mĕtŭēntēs ǣquŏrĕ tīngī*. Virg. FAB. *Cæli & Vesta, seu Terræ filius, Tethyos conjux, maris Deus, fluviorum pater*. ✠ Figliuolo del Cielo e di Vesta, marito di Teti, Dio del mare, e padre de' fiumi.

Ŏcrĕă, æ, f. *Gambiera, stivale*. EPIT. Brĕvĭs, lēvĭs, aūrātă, āptă, hăbĭlĭs. PERIP. Crūrŭm tĕgmĕn. PHR. Ŏcrĕīs īnvŏlvĕrĕ crūră. Pārs tĕrĕtēs ŏcrĕas, ēt scūtă rĕcūrvă căpēssĭt. * *Tūm lēvēs* ŏcrĕās *ēlēctro, aūrēquĕ rĕcŏctō*. Virg.

Ŏctāvŭs, ă, um. *Ottavo*. * *Clārŭs ăb ōffĭcĭīs* ŏctāvăm *cīrcĭtĕr hōrăm*. Hor.

Ŏctĭēs. Adv. *Otto volte*. * *Ūnē nāscĕrĭs* ŏctĭēs *in ānnō*. (Phal.) Mart.

Ŏcto. Adject. pl. Indecl. *Otto*. * Ŏctŏ *vĭdēs pătŭlō pēndĕrĕ nŭmĭsmătă nŏstrō*. Mart.

Ŏcŭlātŭs, ă, um. *Occhiuto*. SYN. Ăcūtŭs, pērspĭcāx. * *Caūtŭs, in ēvēntūs ōmnēs* ŏcŭlātŭs, *ĕt īllē*. Aus.

Ŏctōbĕr, bris, m. *Ottobre*. EPIT. Hūmēns, ūdŭs, mădĭdŭs, plŭvĭŭs, nīmbōsŭs, īmbrĭfĕr. PHR. Ŏctōbĕr fœnŏrĕ dĭtăt ăgrōs. Quō sērās dēpōnit vīnĕă frōndēs. * *Sĕptēmbrī*, Ŏctōbrī *aūtūmnūs, tōtēquĕ Nŏvēmbrī*. Aus. EXPL. *Mensis olim octavus, incipiendo a Martio. Hoc Sol intrat Scorpii signum*. ✠ Mese anticamente detto ottavo, incominciando da Marzo. Il Sole in questo mese entra nello Scorpione.

Ŏcŭlŭs, i, m. *Occhio*. SYN. Ŏcēllŭs, lūmĕn. EPIT. Rŏsĕŭs, vĭgĭl, lūcĭdŭs, mĭcāns, blāndŭs, ārdēns, rădĭāns, rŭtĭlāns, fūlgēns, tōrvŭs, dēmīssŭs, dēprēssŭs, mĭnāx, flāmmĭfĕr, flāmmĕŏlŭs, cærŭlĕŭs, clārŭs, īrrĕtōrtŭs, plăcĭdŭs, ērrāns, fōrmōsŭs, lĭppŭs, vĕnūstŭs, lætŭs, sĕrēnŭs, vĕrēcūndŭs, ărgūtŭs, ăcūtŭs, lȳncĕŭs, scīntīllāns, sūbtīlĭs, tērrĭbĭlĭs, hōrrēndŭs, sĕvērŭs, hōstīlĭs, ōblīquŭs, văgŭs, ērrans, ērrābūndŭs, īnfīrmŭs, īnstăbĭlĭs, trūx, lāscīvŭs, bĕnīgnŭs, lūcēns, lūcĭdŭs, fēssŭs, hūmēns, īnsōmnĭs, mădēns, lacrȳmāns, grăvĭs, fĕrōx, fĕrŭs, īgnĭtŭs, căstŭs, mălīgnŭs, pŭdīcŭs, sŭpērbŭs. PERIP. Lūmĭnĭs ōrbēs. Ŏcŭlōrŭm ōrbēs. Frōntĭs āstră, sīdĕră. Ŏcŭlōrŭm ăcĭēs. PHR. Ŏcŭlŭs trĕmŭlō fŭlgōrĕ mĭcăt. Sŭb frōntĕ sĕdĕt gĕmĭnūm sȳdŭs. Ŏcŭlŭs ārdĕt sȳdĕrĭs īnstăr. Ŏcŭlūs sūffēctus sănguĭnĕ, ĕt īgnī. Ārdēntēs ŏcŭlōs intōrsit lūmĭnĕ glaūcō. Hūc īllūc ŏcŭlōs vōlvĭt. Lūmĭnĭbūs tăcĭtīs cūnctă pĕrērrăt. Vīdī īgnĕ mĭcāntēs sīdĕrĭbūs sĭmĭlēs ŏcŭlōs. Sŭccūmbĕrĕ nēscĭă sōmnō lūmĭnă. Flāmmāntĭă lūmĭnă tōrquĕt. Īmmōtă gĕrēbăt lūmĭnă. Hĕbĕrēsquĕ vīsūs vix dĭēm īnsuĕrūm fĕrūnt. Ŏcŭlis mĭcăt ăcrĭŏr īgnĭs. Blandīquĕ sĕvērō īgnĕ mĭcant ŏcŭlī, sūnt īn ămōrĕ dŭcēs. * *Tūm spēctānt* ŏcŭlī *læsōs, lædūntŭr ĕt īpsī*. Virg.

Ōcyŏr, m. f. Ōcyŭs, n. ōrĭs. *Più veloce*. SYN. Prōmptĭŏr. * *Ēmĭcăt ĕt vēntīs, ĕt fŭlmĭnĭs* ōcyŏr *ālīs*. Virg.

Ōcyŭs. Adv. *Molto presto*. * Ōcyŭs *īre ĕquĭtēs, Tȳrrhēnī ăd līttŏră rēgĭs*. Virg.

Ōdē, ēs, f. *Ode, oda*. SYNON. Cāntŭs. * *Cūm cănĕrĕt lĕpĭdās Vĕnŭsīnŭs Hŏrătĭŭs* ōdās. Quint.

Ōdī, ōdīstī, ōdĭt, ōdīssĕ. Verb. defect. *Aver in odio, odiare*. Act. PHR. Ōdīssĕm te ŏdĭō Vătĭnĭānō. Odi prŏfānŭm vūlgus, ĕt ārcĕo făstŭs. PERIPHR. Ŏdĭō īnsĕctŏr. Ŏdĭō hăbĕo. Ŏdĭō prōsĕquŏr, ūrgĕo, pērsĕquŏr. Ǣtērnīs ŏdĭīs cērto. Īmplācātīs ŏdĭīs ūrgĕo. PHR. Vērbīs ŏdĭa āspĕră mōvĭt. Īnēxōrābĭlĕ dūrī ēxērcēnt ŏdĭŭm. * *Fās* ōdīssĕ *vĭrōs, ătque ōmĭnă fērrĕ sŭb aūrās*. Virg.

Ŏdĭōsŭs, ă, um. *Odioso*. SYN Īnvĭdĭōsŭs, īnfēstŭs, īnfēnsŭs, īnvīsŭs, īnĭmīcŭs, mŏlēstŭs. * *Ărchĕtȳpĭs vĕlŭtī nĭhĭl ēst* ŏdĭōsĭŭs *Eūctī*. Mart.

Ŏdĭum, ĭi, n. *Odio*. SYN. Īnvĭdĭă, sĭmūltās, īră, fŭrŏr, răbĭēs. EPIT. Īmplācābĭlĕ, īmplācatum, atrōx, īmplăcĭdum, īnēxōrābĭlĕ, īmmōrtālĕ, mălēsānum, dĭūtūrnum, ēxĭtĭālĕ, crŭēntum, īnfēstum, lēthālĕ, lēthĭfĕrum, īmmītĕ, cæcum, pērtĭnāx. PER. Hōstīlĭs ănĭmŭs. Mēns īnfēnsă. Ŏdĭī sēmĭnă. Ŏdĭī sīgnă. Īnĭmīcă făcĭēs. PHR. Ŏdĭūmque īn prōlĕ pătērnŭm ēxērcēbăt atrōx. Ǣtērnă sēmpĕr ŏdĭă mōrtālēs gĕrūnt. * *Īmmōrtālĕ* ŏdĭŭm, *ĕt nūnquām sānābĭlĕ vūlnŭs*. Juv.

Ŏdŏr, ōrĭs, m. *Odore*. EPIT. Suāvĭs, īnsuāvĭs, frāgrāns, jūcūndŭs, īnjūcūndŭs, īngrātus, tĕtĕr, ăcērbŭs, ămœnus, āmbrōsĭus, nēctărĕŭs, dūlcĭs, gĕnĭālĭs, Ăchæmĕnĭŭs, Ărābs, Ăssȳrĭŭs, Ŏrōntæŭs, Pānchæŭs, Săbæŭs, Sȳrĭŭs. PERIPHR. Ŏlēns, bĕnĕŏlēns, mălĕŏlēns, ŏdōrŭs hālĭtŭs. Spīrans aūră. PHR. Mānăt ăb āĕrĕ cīrcŭm suāvĭs ŏdŏr.

Te-

Tĕrĕr ŏdōr nārēs afflāvĭt. Ēxpīrant ăcrēm sūdānti ē cōrpŏre ŏdōrĕm. Lŏcĭs āmbrŏsĭō plēnĭs ŏdōrĕ fŭĭt. Frāgrāntēm lātē jăctārĕr ŏdōrĕm. Grātĭs ŏdōrātō cēspĭtĕ mānăt ŏdŏr. Lĭquĭdĭs pērfūsŭs ŏdōrĭbŭs. Ēxspĭrăt ſuāves flōs vērnĭs ŏdōrēs. Ărābŏ ſpīrăt ŏdōrĕ rŏgŭs. Īnvītăt gĕnĭālĭs ŏdōr dē cēspĭtĕ mōllī. Nēctārĕō vĭrĭs ŏdōrĕ vĭrĕt. Āmbrŏsĭæ lĭquĭdūm dīffūndĭt ŏdōrēm. Āmbrŏsĭæquĕ cŏmæ dīvīnūm vērtĭce ŏdōrēm ſpīrāvērĕ. Hălāt ŏdōrĕ rĕcēntī. Panchāŏs ēxhălăt ŏdōrēs. Frāgrăt dūlcĭs ŏdōr. Vōlvĭtŭr ātĕr ŏdōr. Spīrăt flōrĭfĕr ānnŭs ŏdōrēs. Īngrātŏs fūdĭt ŏdōrēs. * *Quō sēmel ēst īmbūtă rĕcēns, sērvābĭt* ŏdōrĕm. Virg.

Ŏdōrātŭs, ūs, m. *Odorato*. SYN. Ōlfăctŭs. PERIPHR. Ŏdōră vīs. * *Ūrĭt* ŏdōrātăm *nōctūrnă īn lūmĭnă cĕdrūm*. Virg.

Ŏdōro, ās, avi, ātum, āre. Act. acc. *Profumare*. SYN. Fūmĭgo, īnŏdōro, suffĭo. PERIPH. Āſsyrĭō thūrĕ, āmōmō, mȳrrhā, ŏdōrĭbŭs, āfflo, īmbŭo, āſpērgo, rĕplĕo, pērfūndo. Grātēs ŏdōrēs ădŏlĕo, īnjĭcĭo ſuāvēs ŏdōrēs. * *Pārtĕ āb ŭtrāquĕ sŏnānt, ĕt* ŏdōrānt *āĕră fāmĭs*. Ovid.

Ŏdōrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. Dep. acc. *Odorare, sentir odore*. SYN. Ōlfăcĭo, sēntĭo. PERIPH. Nārĭbŭs haurĭo, āccĭpĭo, pērcĭpĭo, sēntĭo. Vēnĭt ăd nārēs ŏdŏr, āccēdĭt, fērtŭr. * *Prōjēctūm* ŏdōrārĭs *cĭbūm*. (Jamb.) Hor.

Ŏdōrus, ă, um. *Che ha buon odore*. SYN. Ŏdōrĭfĕr, ŏdōrātŭs, rĕdŏlēns, frāgrāns. * *Nājădĕs hōc pōmĭs, ēt* ŏdōrō *flōrĕ rĕplētūm*. Ovid.

Oedĭpŭs, ŏdĭs, *vel* ī. *Edipo*. EPIT. Īnfēlix, mĭsĕr, īncēstŭs, īmpĭŭs, pātrĭcīdă, cæcŭs. PER. Āvī gĕnĕr, pătrĭſquĕ rĭvālĭs sŭī. Frātĕr ſŭōrūm lībĕrum, ēt frātrūm părēns. * *Quī lĕgĭs* Oedĭpŏdēm, *cālīgāntēmquĕ Thȳēſtēm*. Mart. HIST. FAB. *Laji Thebanorum Regis ex Jocasta filius, expositus a Patre, a Phorba Pastore inventus, & Polybio Corinthiorum Regi donatus. Adultus in Phocidem rediit, ubi patrem incognitum in seditione interfecit. Sphyngem solutis ejus anigmatis occidit, & Jocastam matrem insciens duxit uxorem. Unde postea pra dolore sibi oculos ipse eruit.* ✠ Figlio di Lajo Re di Tebe, eſposto da ſuo Padre, e trovato da Forba paſtore, donato a Polibio Re di Corinto. Creſciuto che fu, ritornò in Focide, dove in un tumulto ucciſe ſuo Padre, non lo conoſcendo. Ucciſe parimente Sfinge, ſciolti ch' ebbe i ſuoi Enimmi. Si ſposò con Jocaſta ſua madre, non conoſcendola. Ma poi conoſciuto il ſuo fallo per dolore cavoſſi gli occhi.

Oenĕŭs, *vel* Oenĕūs, ī, m. *Eneo, Re di Calidonia*. * Oenĕă *nāmquĕ fĕrūnt plēnīs ſuccēſſĭbŭs ānnī*. Ovid.

Oenōnē, ēs, f. *Enone, prima moglie di Parido*. EPITH. Phrȳgĭă, Pēgăsĭs, cāndĭdă, nĭvĕă, dĕcōră, fōrmōsă. * *Pēgăsĭs* Oenōnē *Phrȳgĭīs cĕlĕbērrĭmă sȳlvīs*. Ovid.

Oenōtrĭŭs, ă, um. *Italiano*. * Oenōtrĭī *cŏlŭērĕ vĭrī, nūnc fāmă mĭnōrēs*. Virg.

Oeſtrum, ī, n. *Furor poetico*. SYN. Īnsānĭă, răbĭēs, fŭrŏr. EPITH. Dīvīnum, răpĭdum, cæcum, hōrrĭbĭlĕ, vĭŏlēntum, ſacrum, Āŏnĭum, Pīĕrĭum, laurĭgĕrum, Āpōllĭnĕum. * *Tēmpŭs ĕrĭt cūm laurĭgĕrō tŭă fōrtĭŏr* oeſtrō. Stat.

Oetă, æ, *vel* Oetēs, ēs, f. *Oeta, monte*. EPIT. Nēmŏrōsă, vĭrĭdĭs, vĭrēns, Hērcŭlĕă, ārdŭă, Æmŏnĭă, āltă, gĕlĭdă. PER. Jūgă Oetēs. Hērcŭlĕō dāmnātă rŏgō. Mōns, vērtex Oetæŭs. Oetæūm jŭgūm, căcūmēn. * *Īmplēvĭtquĕ sŭīs nĕmŏrōsām vōcĭbŭs* Oetēn. Ov. EXPL. *Mons in Theſſalia, Pindum inter & Parnaſſum, Herculis furore, morte, ac ſepulcro, helleborique copia nobilis.* ✠ Monte della Teſſaglia tra Pindo, e Parnaſſo, celebre per la morte, e ſepoltura d' Ercole, e per la quantità dell' elleboro, che vi naſce.

Ŏffendo, ĭs, dī, ſum, ĕrĕ. *Incontrare, urtare*. Act. acc. SYN. Īncĭdo, īncūrro, īnvĕnĭo, rĕpĕrĭo, nāncīſcŏr. *Offendere*. Lædo, nŏcĕo. *Urtare*. Āllīdo. *Mancare*. Ērro. * *Īn quĭbŭs* ŏffēndĭt *naufrăgă pūppĭs ăquīs*. Ovid.

Offĕro, ōffĕrs, ōbtŭlī, ōblātūm, ōffērrĕ. *Offerire, dedicare*. Act. acc. SYN. Ēxhĭbĕo, præbĕo, dō, fĕro, dēfĕro, ōbjĭcĭo. * *Ēt jŭvĕnī āntĕ ŏcŭlōs hīs sē cūm vōcĭbŭs* ōffĕrt. Virg.

Ŏffĭcīnă, æ, f. *Bottega*. * *Vūlcānŭs ārdēns ūrĭt* ōffĭcīnās. (Jamb. cum ſyllab.) Hor.

Offĭcĭo, ĭs, fēcī, fēctum, ĕrĕ. *Nuocere*, n. dat. SYN. Nŏcĕo, īmpĕdĭo, ōbſto, ōbſūm. * *Prætĕrĕā nĭhĭl* ōffĭcĭūnt, *ōbſtāntquĕ fĭgūræ*. Lucr.

Offĭcĭōsŭs, ă, um. *Uffizioſo, grazioſo*. SYN. Cōmĭs, bĕnīgnŭs, ūrbānŭs, ōbſĕquĭōsŭs. PERIP. Ād ōbſĕquĭum prōmptŭs, părātŭs, prōpēnsŭs. Ōffĭcĭōsă mēns, vŏlūntās. * *Quālĭbĕt īn paucōs* ōffĭcĭōsă *fuĭt*. Ovid.

Offĭcĭum, ĭī, n. *Il debito*. SYN. Mūnŭs, pārtēs. *Servitù*. Obſĕquĭum, mĭnĭſtĕrĭum. *Benefizio*. Mĕrĭtum, grātĭă. EPIT. Grātum, ămīcum, trīſtĕ, pĭum, dīffĭcĭlĕ, dūrum, ſuāvĕ, ăcērbum, grāvĕ, mŏlēſtum. PHR. Sōl nĕgăt ōffĭcĭūm mūndō. * *Dēfŭĭt* ōffĭcĭō *Părĭdĭs prǣsēntĭă trīſtī*. Ovid.

Ŏlĕă, *vel* Ŏlīvă, æ, f. *Oliva*. EPIT. Vĭrēns, vīvāx, Pāllădĭă, pācĭfĕră, cærŭlă, bāccĭfĕră, dūlcĭs, frōndēns, vĭrēſcēns, mĭtĭs, fĕrāx, pinguis, fēlix, nĭtĭdă, ūmbrōsă, lætă, mĭtĭs, dĕcōră. PERIPH. Pāllădĭs ārbŏr. Ārbŏs Pāllădĭă. Pāllădĭī rāmī. Ārbŏs Pīcēnă.

Paca-

Pacālis ărbŏr. Rādix ŏlĕāgĭnă. Pallădiæ mūnĕră ŏlivæ. * *Circuit extrēmas ŏlĕis pacālibus aras*. Ovid. EXPL. *Arbor dicata Palladi, Victoria, & Pacis symbolum*. ✠ Albero consecrato a Pallade, simbolo della Vittoria, e della Pace.

Ŏleāster, stri, n. *Oliva selvatica*. PER. Sylvēstris ŏlĕă. * *Pālmăquĕ vēstĭbŭlum, aut ingens ŏleăster ŏbūmbrĕt*. Virg.

Ŏlĕum, *vel* Ŏlivum, i, n. *Olio*. EPITH. Lĭquĭdum, pinguĕ, vĭrĭdĕ, tārdum, lævĕ, sanctum, cærŭleum, ŏdōrātum, Syrium, Palladium. PER. Pallădiūs hūmŏr, lĭquŏr. Succŭs ŏlĕāgĭnŭs. Fragrāntĭs ŏlivæ hūmŏr. Pallădiæ guttæ. * *Cujus ŏdorem ŏlĕi nĕquĕas perferrĕ licēbit*. Hor.

Ŏlĕo, ēs, ŭi, itum, ērĕ, n. *Render odore*. SYN. Rĕdŏlĕo, hālo, spiro, frāgro. PER. Ŏdōrĕm spiro, āspiro, exspiro, hālo, ēxhālo, afflo, effio, fūndo, diffūndo, jacto, spargo, mitto, ēmitto. Ŏdōrĕ spargo, pĕrfūndo, āfflo. PHR. Hālăt ŏdōrĭbŭs hŏrtŭs. Āspirăt suavēs grātĭssĭmŭs hŏrtŭs ŏdōrēs. Fragrăt ŏdōre. Tĕtrūm, dīrūm diffūndĭt ŏdōrĕm. Sēsē pĕstĭfĕr hālĭtŭs ātrĭs faucĭbŭs ēffūndĭt. Ŏlĭdām spirat cœnŏsă Mĕphītĭm ūndă. Īnfĭcĭt aūrās tĕtĕr ŏdŏr. * *Consŭluit nārĕs ăn ŏlĕrĕnt ārā Cŏrinthum*. Mart.

Olfacio, is, feci, factum, ĕrĕ. *Odorare*. Act. acc. SYN. Ŏdŏrŏr. PERIPH. Nārĭbŭs ŏdōrĕm pĕrcĭpĕrĕ. Ŏdōrēs haūrīrĕ, sēntīrĕ. Ŏdŏr ăd nārēs āccēdĭt, vĕnĭt, fĕrtŭr. * *Olfăcĕre hæc mālŏ pŏcŭlă quām bibĕrĕ*. (Pentam.) Mart.

Ŏlĭdŭs, ă, um. *Che ha odore*. SYN. Grăvĕŏlēns, grăvĭs. * *Sēd nĭmĭs ărctă prĕmūnt ŏlĭdæ cōnvīvĭă căpræ*. Hor.

Ōlĭm. Adv. *Altre volte, per lo passato*. SYN. Ālĭquāndo, quōndam, pridĕm, jāmprīdem, ălĭās, dūdūm, jāmdūdūm. PER. Prĭscĭs, āntīquĭs tĕmpŏrĭbŭs. Prīmī tĕmpŏrĭs ānnis. Mājŏrūm ætātĕ. Prīmō ævō. * *Hās ŏlim ēxŭvĭās mĭhi pērfĭdŭs īllĕ rĕlīquĭt*. Virg.

Ŏlīvētum, *vel* Ŏlĕtum, i, n. *Oliveto, luogo dove sono piantati molti olivi*. * *Spārgĕns ŏlīvētīs ŏdōrĕm*. (Iamb. cum syllab.) Hor.

Ŏlĭtŏr, ōris, m. *Ortolano*. SYN. Hŏrtŭlānŭs. EPIT. Agrēstĭs, rūstĭcŭs, vĭgĭl, sōlērs, paupĕr, sĕdŭlŭs, īndūstrĭŭs, pērvĭgĭl, īmpĭgĕr, īndĕfĕssŭs, dūrŭs, vĭgĭlāns. PERIP. Ŏlĕrūm, *vel* hōrtī cūstŏs, cūltŏr. * *Ipsĕ fŭrēns ŏlĭtŏr dīdūctōs pōndĕrĕ quālōs*. Col.

Ŏlŏr, ōrĭs, m. *Cigno*. SYN. Cȳgnŭs. * *Strȳmŏnĭāmquĕ grŭem, aūt ālbūm dējĕcĭt ŏlōrĕm*. Virg.

Ŏlŭs, ĕrĭs, n. *Erba da mangiare*. EPIT. Agrēstĕ, vīlĕ, rĭgĭdum, mōllĕ, vĭrĭdĕ, lætum, vĭrēns, ŏdōrātum, dūrum. * *Ād cœnām laūdās sēcūrum ŏlŭs, āc vĕlŭt ūsquĕ*. Hor.

Ŏlympĭă, ōrum, n. pl. *Olimpj*. EPIT. Fēstă, sacră. PER. Ŏlympĭăci lūdi. Ŏlympĭcă cērtāmĭnă. * ..... *Variis cĕlĕbrābās* Ŏlympĭă *lūdīs*. Stat. EXPL. *Ludi quinque quoque anno celebrati in honorem Jovis circa Olympiam urbem Elidis*. ✠ Giuochi, che si celebravano di cinque in cinque anni ad onor di Giove, presso Olimpia Città d'Elide.

Ŏlympĭăcŭs, *vel* Ŏlympĭcŭs, ă, um. *Olimpiaco*. * *Sēd quid* Ŏlympĭăcæ *mīrātŭs prāmĭă pālmæ*. Virg.

Ŏlympĭăs, ădis, f. *Olimpiade, cioè spazio di cinque anni*. * *Ūt quī prīmă nŏvī sĭgnāt quinquĕnnĭă lūstrī, īmplĕat īnnŭmĕrās Bārrŭs* Ŏlympĭădās. Mart.

Ŏlympŭs, i, m. *Olimpo, monte*. EPIT. Thessăliŭs, prŭīnōsŭs, āltŭs, pinnĭfĕr, frōndōsŭs, gĕlĭdŭs, āĕrĭŭs, ingēns, ārdŭŭs. PER. Ŏlympĭŭs ăpĕx, vērtĕx. Ŏlympĭă jŭgă. Cūlmĕn, cacūmĕn Ŏlympi. * *Ŏssa prŭīnōsūm vēxĭt glăcĭālĭs* Ŏlympūm. Claud.

Ōmĕn, ĭnĭs, n. *Augurio*. SYN. Aūgŭrium, præsāgium, aūspĭcium, signum. EPIT. Ingēns, faūstum, bŏnum, dīvīnum, dēxtrum, cērtum, māgnum, sēcūndum, prōspĕrum, ŏptātum, ădvērsum, sĭnīstrum, trīstĕ, īncērtum, īnfaūstum, mălum, fūnēstum, lævum, fatālĕ, dīrum, mīsĕrandum. PER. Prōspĕră cœli mōnstră. Lætă signă. Prōdĭgium īnfaūstum. PHR. Nigrāquĕ fūnēstum cōncĭnĭt ōmĕn ăvĭs. Būbo, dīrūm mōrtālĭbŭs ōmĕn. Īrĕ sēcundo ōmĭnĕ. Dīvīnō cĕcĭnērūnt ōmĭnĕ pārcæ. * *Dii, prĕcŏr, ā nōbīs ōmĕn rĕmŏvētĕ sĭnīstrūm*. Ovid.

Ŏmĭnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Augurare, pronosticare*. Dep. SYN. Aūspĭcŏr. * *Jām vĭrūm ēxpērtæ mălĕ* ŏmĭnārĭs. (Sapph.) Hor.

Ŏmīssŭs, ă, um. Part. *Lasciato da parte*. * *Fōrtĭs ŏmīssĭs, hōc ăgĕ, dēlĭcĭīs*. Hor.

Ŏmītto, is, misi, missum, ĕrĕ. *Lasciare*. Act. acc. SYN. Mitto, dimitto, prætērmitto, prætĕrĕo, linquo, rĕlinquo. * *Quŏd pĕtiit, spērnit, rĕpĕtit quŏd nūpĕr ŏmīsit*. Hor.

Ŏmnĭă, n. pl. *Tutte le cose*. SYN. Cūnctă. * Ŏmnĭă *dēstrŭĭtīs, vĭtĭātăquĕ dēntĭbŭs ævi*. Ovid.

Ŏmnīno. Adv. *Del tutto*. SYN. Plānĕ, pĕnĭtŭs, prōrsŭs. * *Nōn tămĕn* ŏmnīnō *Teucrōs dēlērĕ părātĭs*. Virg.

Ŏmnĭpŏtēns, tis. Adject. *Onnipotente*. * *Tālĭbŭs ōrāntēm dīctīs, ārāsquĕ tĕnēntēm Audiit* ŏmnĭpŏtēns. Virg.

Omnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Ognuno, ciascuno*. SYNON. Cūnctŭs, quĭsquĕ, tōtŭs. PHR. Quĭsquĭs æthĕrĕā vēscĭtŭr aūrā. Ōmnĕ gĕnŭs hŏmĭnūm. Ōmnēs quŏtquŏt hăbēt spătĭōsæ māchĭnă tērræ. Quĭcūmquĕ vĭrī tērrĕă rēgnă cŏlūnt. * *Et nunc ōmnĭs ăgĕr, nunc ōmnĭs pārtŭrĭt ārbŏs*. Virg.

Ōmphălĕ, ēs, f. *Onfale*. SYN. Jārdănĭs. * Ōmphălĕ *in tāntūm fōrmā prĕcēssĭt hŏnōrēm*. Prop. Licenter.

Ŏnăgĕr, ŏnagri, m. *Asino selvatico*. SYN. Sȳlvēstrĭs ăsēllŭs. * *Pūlchĕr ădēst* ŏnăgĕr; *mīttĭ vēnātĭc dēbēt*. Mart.

Ŏnĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Caricare*. Act. acc. SYN. Prĕmo, grăvo. PER. Hūmĕrōs prĕmo, ŏpprĭmo, cūrvo, incūrvo, ūrgĕo. Hūmĕrōs, *vel* cōllă fătīgo. Pōndĕrĕ, ŏnĕrĕ, mōlĕ hūmĕrōs ūrgĕo. Căpĭtī, cērvīcĭbŭs, *vel* hūmĕrĭs ŏnŭs īmpōno. Pōndŭs hūmĕrĭs īnjĭcĭo. PHR. Grăvĭbŭs ŏnĕrānt āltārĭă dōnĭs. Fāmŭlām pēnsĭs ŏnĕrāvĭt ĭnīquĭs. Hīs gĕrmānă mālĭs ŏnĕrās. Pīnguĭă fēstīvās ŏnĕrābānt fērcŭlă mēnsās. Pātrĭōque ŏnĕrābĭt mēmbră sĕpūlcrō, * *Nōctĕ dŏmūm, dăpĭbŭs mēnsās* ŏnĕrābăt *ĭnēmptĭs*. Virg.

Ŏnĕrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Caricarsi, esser carico*. Pass. * *Nōndūm stābāt Ătlās hūmĕrīs* ŏnĕrātŭs *Ŏlȳmpē*. Ovid.

Ŏnĕrōsŭs, ă, um. *Grave, ponderoso*. SYN. Grăvĭs, pōndĕrōsŭs. * *Eūrȳălūm tĕnĕbrāe rāmōrum*, ŏnĕrōsăquĕ *prædă*. Virg.

Ŏnŭs, ĕrĭs, n. *Peso*. SYN. Mōlēs, pōndŭs, fāscĭs, sārcĭnă. EPIT. Grăvĕ, dūrum, vāstum, mŏlēstum, ĭnīquum, dĭffĭcĭlĕ, ĭnjūstum, dūlcĕ, ĭgnāvum, ĭllætābĭlĕ, īnsŏlĭtum, īnsuētum, lĕvĕ, ĕxĭgŭum, dūrum, ĭmmānĕ, ĭntŏlĕrābĭlĕ. PER. Ŏnĕrōsă mōlēs. Māssă grăvĭs. PHR. Īmmēnsūm vīrēs dēbĭlĭtābăt ŏnŭs. Vīx jŭgă mŏvĭssent quīnquĕ bĭs īllŭd ŏnus. Sī pōndŭs īmmēnsī æthĕrĭs æmŭlă Tȳtĭnĭhĭī vĭs haūd lĕvĕ tōrsĕrĭt. Fāscēm præpŏtēntī rŏbŏrĕ fērs ŏnĕrōsĭōrem. * *Aūt* ŏnĕra *ăccĭpĭūnt vĕnĭēntum, aūt āgmĭnĕ fāctŏ*. Virg.

Ŏnūstŭs, ă, um. *Carico, caricato*. SYN. Ŏnĕrātŭs, grăvĭs, grăvātŭs, prĕssŭs, ŏpprēssŭs, dēprēssŭs, cūrvātŭs. PER. Sūccēdēns ŏnĕrī. Gĕmēns sūb pōndĕrĕ ĭnīquō. Nĭmĭō sūb pōndĕrĕ fēssŭs, dēfĭcĭēns. Īngĕntī sūb mōlĕ lābans, văcĭllāns, tĭtŭbāns. Vīx ănĭmām dūcēns, trăhēns. Cērvīcēm īnflēctēns sūb pōndĕrĕ. Sūb mōlĕ fătīscēns. Vīx pătĭēns ŏnĕrĭs. * *Hūnc ōlĭm cœlō spŏlĭīs ŏrĭēntĭs* ŏnūstūm. Virg.

Ŏnȳx, ŏnȳchĭs, m. f. *Onice, pietra preziosa*. EPIT. Mĭcāns, nĭtĭdŭs, rădĭāns, ālbēns, lævĭs, mȳrrhĕŭs, crāssŭs, cāndĭdŭs, fūlgĭdus. PHR. Cāndĭdŭs ārdĕt ŏnȳx. Calcātŭsquĕ sŭō sūb pĕdĕ lūcĕt ŏnȳx. * *Ūnguēntūm fŭĕrāt, quŏd* ŏnȳx *mŏdŏ pārvă gĕrēbāt*. Mart.

Ŏpăcă, ōrum, n. pl. *Le oscurità*. * *Dīxĕrāt, ēt pārĭtĕr grēssī pĕr* ŏpācă *vĭārūm*. Virg.

Ŏpāco, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Adombrare*. Act. acc. SYN. Ābdo, tĕgo, cōntĕgo, ŏbscūro, ŏpĕrĭo, ŏbūmbro. PHR. Ārbŏr ŏpācăt hūmūm. * *Nūnc ālĭæ frōndēs, ēt rāmī mātrĭs* ŏpācānt. Virg.

Ŏpācŭs, ă, um. *Ombroso*. SYN. Ābdĭtŭs, ŏpērtŭs, tēctŭs, ūmbrōsŭs, dēnsŭs. * *Nūllī cērtă dŏmūs, lūcĭs hăbĭtāmŭs* ŏpācĭs. Virg.

Ŏpĕră, æ, f. *Opera, fatica, industria*. SYN. Ŏpŭs, cūră, lăbŏr, stŭdĭūm. PHR. Dăt stŭdĭīs ŏpĕrām. Cūr nūgĭs ŏpĕrām īmpēndĭs? * *Sēdŭlŭs īmpērtēs* ŏpĕrā *vĕhĕmēntĕ mĭnīstĕr*. Hor.

Ŏpĕrĭo, ĭs, ŭī, ērtum, īrĕ. *Coprire*. Act. acc. SYN. Ābdo, tĕgo. * *Nōx* ŏpĕrĭt *tĕrrās, quŏtĭēs āstră ĭgnĕă sūrgūnt*. Virg.

Ŏpĕrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Oprare, laverare*. Dep. acc. SYN. Lăbōro. * *Gūrgĭtĕ ăb hŏc flūxō, stŭdĭēque* ŏpĕrātŭs *ĭnhæsī*. Ovid.

Ŏpĕrōsŭs, ă, um. *Infaccendato*. * *Sēd pūtŏ māgnă mĕī ēst* ŏpĕrōsŏ *cūră cĕlēsē*. Ovid.

Ŏpērtŭs, ă, um. *Coperto*. SYN. Ūmbrōsŭs, tēctŭs, abdĭtŭs, lătēns, ŏbdūctŭs, cŏōpērtŭs, ŏbscūrŭs. * *Nam mălĕ rēs gēstă cūm vēllēm mīttĕrĕ* ŏpērtō. Hor.

Ŏpēs, ŏpum, f. pl. *Ricchezze*. SYN. Bŏnă, dīvĭtĭæ, cōmmŏdă, ŏpŭlēntĭă. EPIT. Lārgæ, flūxæ, mĭsĕræ, pĕrĭtūræ, vānæ, fŭgācēs, cădūcæ, blāndæ, mōllēs, pŏtēntēs, māgnæ, prētĭōsæ, rēgālēs, sŭpērbæ, mūnĭfĭcæ, māgnĭfĭcæ, īmmēnsæ. PHR. Cōngēstæ, īmmēnsæ cŭmŭlāntŭr ŏpēs. Īmmŏdĭcās pŏssĭdĕt ŏpēs. Mūnĭfĭcās ārcă nĕgāvĭt ŏpēs. Īndēlībātās cūnctă sĕquūntŭr ŏpēs. * *Ēffŏdĭūntŭr* ŏpēs, *īrrītāmēntă mălōrūm*. Ovid.

Ŏpĭfĕr, ă, um. *Che porta ajuto, e soccorso*. SYN. Ādjūtŏr. * *Cūm Dĕŭs ĭn sōmnĭs* ŏpĭfĕr *cōnsīstĕrĕ vīsŭs*. Ovid.

Ŏpĭfex, ĭcĭs. Adject. *Artefice, artigiano*. SYN. Ārtĭfĕx. EPIT. Clārŭs, dōctŭs, sōlērs, săpĭēns, ēgrĕgĭŭs, mīrābĭlĭs, præclārŭs, pĕrītŭs, ĭngĕnĭōsŭs. * *Īlle* ŏpĭfex *rērūm, mūndī mĕlĭōrĭs ŏrīgo*. Ovid.

Ŏpīmŭs, ă, um. *Pingue, grasso*. SYN. Ŏbēsŭs, pĭnguĭs. * *Ēxtrŭĭmūsquĕ tŏrōs, dăpĭbūsque ĕpūlāmŭr* ŏpīmĭs. Virg.

Ŏpīnĭo, ōnĭs, f. *Opinione*. SYN. Sēnsŭs, sēnsum, sēntēntĭă, ārbĭtrĭum. EPIT. Fāllāx, fal-

fālsă, săpĭēns, stūltă, rĕcēns, prūdēns, īmprōvĭdă, cērtă, īncērtă, ămbĭgŭă, pērnĭcĭōsă. PHR. Ēt quæ sit sēntēntĭă, pōsco. Nēquĕ mē sēntēntĭă vērtĭt. Nēc mē sēntēntĭă fallit. Ātque hæc mĭhĭ mēns ēst. Quōrūm mĕlĭōr sēntēntĭă mēntī. * *Quĭd prŏcĕrēs, vānīquĕ fĕrānt, quĭd ŏpīnĭō vūlgī*. Auſ.

Ŏpīnŏr, āris, ātūs, ārī. *Pensare, immaginarsi*. Dep. SYN. Rĕŏr, sēntĭo, cēnsĕo, jūdĭco, pŭto, ārbitrŏr, ēxīstĭmo. * *Ipsĕ Dĕūs, sĭmŭl ātquĕ vŏlām, mē sŏlvĕt*, ŏpīnŏr. Hor.

Ŏpĭpărŭs, ă, um. *Splendido, sontuoso*. SYN. Dīvĕs, măgnĭfĭcŭs, lautŭs. * *Hic cœnĭtābat* ŏpĭpăris *cōnvīvĭīs*. (Jamb.) Sen.

Ŏpĭs, ĭs, f. *Ope, Ninfa*. EPIT. Vēlōx; vēnātrix. * *At Trĭvĭæ cūstōs jāmdūdum īn mōntĭbŭs* Opĭs. Virg.

Ŏppĕrĭŏr, īrĭs, pērtŭs, īrī. *Aspettare*. Dep. acc. SYN. Ēxspēcto. * *Ūt plăcĭdōs hăbĕānt lāpsūs, tōtæquĕ rĕsīdānt* ŏppĕrĭūntŭr *ăquæ*. Ovid.

Ŏppĕto, ĭs, īvī, ītum, ĕrĕ. *Morire*. Act. acc. SYN. Quæro, *vel* mŏrĭŏr. * *Sĭt sătĭs Æneĭdē tēlīs īmpūnĕ Nŭmānūm* ŏppĕtĭīssĕ *sŭīs*. Virg.

Ŏppĭdum, ī, n. *Castello*. SYN. Vīcŭs, păgŭs. EPITH. Flōrēns, dīvĕs, ărdŭum, sūblīmĕ, mūnītum, clārum, sēcūrum, pŏtēns, sŭpĕrbum, āntīquum. * *Tōt cōngēstă mănū prærūptīs* ŏppĭdă *săxīs*. Virg.

Ŏppōno, ĭs, pŏsŭī, pŏsĭtum, ĕrĕ. *Opporre*. Act. acc. SYN. Ŏbjĭcĭo. * *Ēxplēvĭt săxīs*, ŏppŏsŭītquĕ *vădīs*. Mart.

Ŏppōrtūnŭs, ă, um. *Opportuno*. SYN. Āptŭs, cōmmŏdŭs. * Ŏppōrtūnă *sŭă blāndĭtŭr pŏpŭlūs ūmbrā*. Ovid.

Ŏpprobrĭum, ĭī, n. *Obbrobrio, vituperio*. SYN. Īnjūrĭă, īnfāmĭă, probrum, īgnōmĭnĭă, dēdĕcŭs, cōnvĭcĭum. EPITH. Tūrpĕ, fœdum, īnfāmĕ, ămārum, măgnum, fālsum, īnīquum, pŭdēndum. * *Sīc ĕgŏ mājōrĭs fŭgĭēns* ŏpprŏbrĭă *cūlpæ*. Hor.

Ŏppŭgno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Oppugnare, dare assalto*. Act. acc. SYN. Īmpūgno, īnvādo, lăcēſſo. PHR. Ŏppūgnānt fōrtĭtĕr hŏstēs. Cēlsīs ŏppūgnānt mōlĭbŭs ūrbēm. Īnvādūnt ūrbēm sōmnō, vīnōquĕ sĕpūltām. * *Īllĕ vĕlūt cēlsām* ŏppūgnānt *quī mōlĭbŭs ūrbēm*. Virg.

Ŏps, ŏpĭs, f. *Ope*. SYN. Rhĕă, Cȳbĕlē, Bĕrĕcȳnthĭă. * *Cārmĭnă tūrrĭgĕræ dīcĕrĕ jūssĭt* Ŏpī. Ovid. FAB. *Cœli & Vesta filia, Saturni soror & conjux*. ✠ Figlia del Cielo e di Vesta, sorella e moglie di Saturno.

Ŏpsōnĭum, ĭī, n. *Companatico*. SYN. Cĭbī. * Ŏpsōnĭă *fīānt Rāncĭdŭla; haūd ĭdĕō pējŏr gāllīnă sĕcātŭr*. Juv.

Ŏptābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Desiderabile*. SYN. Ămāndŭs, ŏptāndŭs, ēxpĕtēndŭs, jūcūndŭs. * *Scīpĭŏ sōlāmēn prŏpĕrāns* ŏptābĭle *īn ărmīs*. Sil.

Ŏptātŭs, ă, um. *Desiderato*. Cŭpītŭs. * *Stērnĭtŭr* ŏptātæ *grĕmĭō tēllūrĭs ăd ūndām*. Virg.

Ŏptĭmŭs, ă, um. *Ottimo, buonissimo*. * *Quām prŏ mē cūrām gĕrĭs, hānc prĕcŏr*, ŏptĭmĕ, *prŏ mē*. Virg.

Ŏpto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Desiderare*. Act. acc. SYN. Cŭpĭo, ēxōpto, pĕrōpto, ăvĕo, ēxpĕto, ārdĕo. * *Quĭs tām crūdēlēs* ŏptāvĭt *sūmĕrĕ pœnās?* Virg.

Ŏpŭlēntĭă, æ, f. *Ricchezza, abbondanza*. SYN. Ŏpēs, dīvĭtĭæ. EPIT. Īnsīgnĭs, clără, fēlīx, măgnĭfĭcă, sŭpērbă, rēgĭă, splēndĭdă. * *Dīvĭtĭīs aūdītă ēst cuī nōn* ŏpŭlēntĭă *Crœsī*. Ov.

Ŏpŭlēntŭs, ă, um. *Abbondante, ricco*. SYN. Dīvĕs, fēlīx, lŏcŭplēs. * *Măgnănĭmūs jŭvĕnēs sătĭs* āmpla, ŏpŭlēntăquĕ *rēgnă*. Auſ.

Ŏpŭs, ĕrĭs, n. *Opera, lavoro*. SYN. Ārs, lăbŏr, ŏpĕră, cūră, nĕgōtĭum, făctum, făcĭnŭs. EPIT. Cōnspĭcŭum, grāndĕ, subtīlĕ, īmmēnsum, ēgrĕgĭum, grăvĕ, dūrum, grātum dūlcĕ, lōngum, fūlgēns, īngĕnĭōsum, cōmptum, nŏbĭlĕ, mīrābĭlĕ, īnsīgnĕ, spēctābĭlĕ, ădmīrābĭlĕ, laūdābĭlĕ, īmmōrtālĕ, ætērnum, mānsūrum, sŭpērstēs, pērfĕctum, vīctūrum, fāmōsum, vĕtūstum, pĕrēnnĕ, pērpĕtŭum, Ăpōllĭnĕum, Apēllæum, mārmŏrĕum. PHR. Cōnspĭcŭūm vīrtūs hōc tŭă pōnĭt ŏpŭs. Ŏpĕra ăd fabrīlĭă sūrgĭt. Dūrārēnt ŏpĕre īn dūră jam ēxērcĭtă mēmbră. Īnsīgnĕ Mĭnērvæ spīrăt ŏpŭs. Ēxĭmĭūm dŏctō pēctŏrĕ prōfĕrt ŏpŭs. Mājŭs ŏpŭs mŏvĕo, mōlĭŏr, mĕdĭtŏr. Fāmām ēxtēndĕrĕ făctĭs, hōc vīrtūtĭs ŏpŭs. * *Mājŏr ăgĭt Dĕūs, ātque* ŏpĕra *ăd mājōră rĕmīttĭt*. * *Tŭā pĕrānt, pēndēnt* ŏpĕra *īntērrūptă mĭnæquĕ*. Virg.

Ŏpŭscŭlum, ī, n. *Operina, operetta*. * *Scīrĕ vĕlīs mĕă cūr īngrātŭs* ŏpŭscŭlă *lēctŏr*. Hor.

Ŏră, æ, f. *Estremità di qualche cosa*. SYN. Ēxtrēmūm, līmĕs, mārgo. *Spiaggia, paese*. Plăgă, rēgĭo. * *Ārmă, vĭrūmquĕ cănō, Trōjæ quī prīmŭs ăb* ōrīs. Virg.

Ōrācŭlum, *vel* Ōrāclum, ī, n. *Oracolo*. SYN. Rēspōnsum, dĭctum, ēffātum, ārcānum. EPITH. Dīvīnum, săcrum, sānctum, cērtum, præsāgum, prāscĭum, fēlīx, lætum, vērāx, vērum, vērĭdĭcum, prænūncĭum, Phœbæum, Ăpōllĭnĕum, Dēlphĭcum, fatĭdĭcum, Pȳthĭcum, Sĭbȳllæum, cœlēstĕ, fātālĕ. PHR. Cĕcĭnēre ōrācŭlă vātēs.

Dūm mē sānctă mŏvēnt ōrācŭlă dīvūm. Quō vīrtūs, quō sānctă vŏcānt ōrācŭlă. Lŭpsis quæsītūm ōrācŭlă rēbŭs vēnĭmus. Scītātum ōracula Phœbi mīttĭmus. Prĕcĭbūs vōtīsque ōrācŭlă pōscūnt. Nōn sēmpĕr sacræ rēddūnt ōrācŭlă sŏrtēs. Nēc rēspōnsă pŏtēst cōnsūltūs rēddĕrĕ vātēs. Tōt rēspōnsă sĕcūtī, quæ Sŭpĕri. Mānēsque dăbant. Nīl mē fatalĭă tērrēnt, sī quă Phrygēs præ sē jactant rēspōnsă Deōrūm. * *Sēd mĕă mē vīrtūs, ēt sāncta* ōrācŭlă *dīvūm*. Virg.

Ōrātĭo, ōnĭs, f. *Orazione, preghiera*. SYN. Sērmo, *vel* prĕcēs. EPIT. Sōllĭcĭtă, sūpplēx, bĕnīgnă, ſuāvĭs, mōllĭs, pŏtēns, cōncīnnă, flēxănĭmă. PER. Vērbă prĕcāntĭă. Vōtă pias flēctēntĭă mēntēs. * *Sōlă frĕquēns vōtīs* ōrātĭō *præstāt hŏnēstōs*. Sed.

Ōrātŏr, ōrĭs, m. *Oratore, Avvocato*. SYN. Rhētŏr. *Ambaſciadore*. Lēgatūs. EPIT. Clārūs, dĭsērtūs, ſuāvĭs, fācūndūs, ācĕr, pērfēctūs, īllūstrĭs, māgnūs, sŭbtīlĭs, pĕrītūs, dōctūs, grāvĭs, aūdāx, pŏtēns, ēlŏquēns, cĕlĕbĕr, ingĕnĭōsūs, vĕhĕmēns. PER. Pēctŏră vōcĕ mŏvēns. Flēxănĭmō sērmōnĕ pŏtēns. Plācāns īras. Tūrbĭdă pēctŏră sēdāns. Tōtō clārus ĭn ōrbĕ. Pōllēns flūmĭnĕ līnguæ. Tōtō cĕlĕbērrĭmūs ōrbĕ. Fandī cui mūltă făcūltās. Fācūndō māxĭmūs ōrĕ. * *Ipſe* ōrātōrēs *ād mē rĕgnīquĕ cŏrōnām*. Virg.

Ōrbĭs, ĭs, m. *Circolo, rotondità*. SYN. Circŭlūs, gȳrūs, glŏbūs. *Mondo*. Mūndūs, tērrārūm ōrbĭs. *V. Mundus*. EPIT. Flēxūs, ālternūs, tārdūs, incērtūs, plēnūs, ingēns, vāstūs, rŏtūndūs, cĕlĕr, ſpătĭōsūs, ǣthĕrĭūs, ſĭnŭōsūs, ōblīquūs, īmmēnsūs. PHR. Sēnsim fīnĭtŭr ĭn ōrbēs. Ānnŭūs ēxāctis cōmplētŭr mēnsĭbus ōrbĭs. * *Ādvērsis ſpătĭīs, ālternēſque* ōrbĭbŭs ōrbēs *impĕdĭūnt*. Virg. *V. Gyrus*.

Ōrbĭtă, æ, f. *Ruota, carro, carretta*. SYN. Ōrbĭs, *vel* rŏtæ sīgnă. * .... *Scīrē mŏdum, ēt quāntō mĭnŏr* ōrbĭtă *lūna ēst*. Virg.

Ōrbĭtās, ātĭs, f. *Privazione*. * Ōrbĭtās *ōmnī fŭgĭēndă nīsū*. (Sapph.) Stat.

Ōrbŭs, ă, um. *Privato*. * *Pēctŏră mǣrēntūm, pŭērīquĕ părēntĭbus* ōrbī. Ovid.

Ōrcŭs, ī, m. *Inferno*. PHR. Vīctĭmă nīl mĭsĕrāntĭs ōrcī. Chrīstĕ pĭōs aūfērs dīrīs dē faūcĭbŭs ōrcī. Tĕnĕbrōsō ēmērgĕrĕ ăb ōrcō. Mītĭŏr ēst dūrī gēns īmplācābĭlĭs ōrcī. * *Dīvĕs ĭn īgnāvā lūrĭdŭs* ōrcŭs *ăquā*. Tib.

Ōrdĭno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Ordinare*. Act. acc. SYN. Dīſpōnō. * Ōrdĭnāt, *īnvērsīs ēt frōndĭbŭs ēxplĭcăt ānnūm*. Ovid.

Ōrdĭŏr, īrĭs, ōrsūs, īrī. *Cominciare*. Dep. acc. SYN. Ēxōrdĭŏr, incĭpĭo, āggrĕdĭŏr, aūſpĭcŏr. PHR. Ōrdĭtŭr ārānĕă tēlās. Ōrdĭmŭr cūnctīs ŏpus admirabile tērrīs. Rŭdēm prīmōs ĭn ōrbēs lānam glŏmĕro. * *Tūnc sīc* ōrsă *lŏquī vātēs, sātĕ sānguĭnĕ dīvūm*. Virg.

Ōrdo, ĭnĭs, m. *Ordine, diſpoſizione*. SYN. Sĕrĭēs, rătĭo. EPITH. Lōngŭs, fīxus, rēctūs, immūtābĭlĭs, ŏptĭmūs. * *Māgnūs āb īntĕgrō ſǣclōrūm nāſcĭtŭr* ōrdo. Virg.

Ŏrēăs, ădĭs, f. *Oreade, Ninfa*. EPIT. Lĕvĭs, ălacrĭs. PER. Mōntānă Nȳmphă, Dĕă. * *Tālĭbŭs āgrēstēm cōmpēllăt* Ŏrēădă *dīctīs*. Ovid.

Ŏrēstēs, ĭs, m. *Oreſte*. SYN. Āgămēmnŏnĭdēs, Tāntălĭdēs. PER. Āgămēmnŏnĭŭs dūx, hērōs. Āgămēmnŏnĭs inclytă prōlēs. Patērnæ cǣdĭs ūltŏr, vīndex. Scĕlĕrūm fŭrĭīs āgĭtātŭs Ŏrēstēs. Ā Pȳlăde Hæmŏnĭō nūnquām dēsērtūs Ŏrēstēs. Dūbĭūm plūs, ān ſcĕlĕrātūs Ŏrēstēs. * *Fēcērūnt fŭrĭæ trīstīs* Ŏrēstĕ *tŭæ*. Ovid. HIST. FAB. *Agamemnonis Regis Argivorum & Clytemnestra filius, Iphigenia frater & Pyladis amicus. Matrem occidit, paterna cadis ultor; unde furiis agitatus fuit.* ✠ Figlio d'Agamennone Re degli Argivi, e di Clitennestra, fratello d'Ifigenia, amico di Pilade. Uccise sua madre, vendicatosi della morte ch'essa avea fatta dar a suo padre; che però fu tormentato dalle furie.

Orgănum, ī, n. *Organo*. EPITH. Ārgūtum, cānōrum, ſuāvĕ, dūlcĕ, sŏnōrum, blāndum, dĭſsŏnum, vēntōſum, ſpīrans, lǣtum, rĕsŏnāns, quĕrŭlum, trĕmŭlum, flēxănĭmum. PHR. Ōrgănă strīdēnt dīspărĭbūs cālămīs cōmpāctă. Ordĭnĕ dĭſsĭmĭlī vărĭant dīſcrīmĭnă cāntūs. Mūltĭplĭcī rĕsŏnānt dīstīnctă tŭbo. * *Et cōnjūnctă chōro sălĭēntĭbŭs* ōrgănă *pūlsăt*. Paſ.

Ōrgĭă, ōrum, n. pl. *Baccanali*. SYN. Bācchānālĭă, Trĭĕtērĭcă. * *Īntēr săcră Dĕūm, nōctūrnōque* Ōrgĭă *Bācchi*. Virg.

Ŏrĭēns, tĭs, m. *Oriente, Orientale*. PER. Eōūs ōrbĭs, āxĭs. Eōus līmēs. Eōă tērră, tēllūs, plāgă, rĕgĭo. Eōūm lītŭs. Nābăthǣă rēgnă. Eōī trāctūs, pŏpŭlī. Eōæ plāgæ, ōræ, tērræ, ăquæ. Eōī mōntēs Aūrōræ pŏpŭlī. Eōæ gēntēs. Rādĭīs jŭgă sūbdĭtă mātūtīnīs. Hēspĕrĭīs rĕgĭō cōntrārĭă tērrīs. PHR. Eōī qua mărĭs ūndă pătēt. Quā vĭgĭl Eōīs Lūcĭfĕr ēxĭt ăquīs. Eōīs quā sōl ēxūrgĭt ăb ūndīs. Quā nĭtĭdō ſe ēffērt sōl aūrĕŭs ōrtū. Ūnde ōrtūs prīmōs Tītān clārĭſsĭmŭs ēffērt. Qua prīmūm rādĭīs sōl dētēgĭt ōrbēm. Sēſe āltō quā gūrgĭtĕ tōllūnt sōlĭs ĕquī, lūcēmque ēlātis nārĭbŭs ēfflānt. Quā mātūtīnis ŏrĭtŭr, tērrasque sălūtăt sōl īnvēctūs ĕquīs. Quā Tītān ōrtū tērrās āspērgĭt Eōō. Ūndĕ vĕnĭt Tītan. Quā rūbrō dē lītŏrĕ cōnchās, prŏxĭmŭs Eōīs cōllĭgĭt Īndus ăquīs. * *Hūnc ōlĭm cǣlo ſpĕrābis* Ŏrĭēntis *ŏnŭstūm*. Virg. *V. Aurora*.

Orĭens

Oriens sol. *Oriente, Levante, levar del Sole.* EPIT. Clarus, serenus, renascens, roseus, redivivus, rutilus, splendens, purpureus, micans, splendidus. PER. Solis ortus. Phœbeus ortus. Sol oriens, renascens, redivivus, novus. Titan *vel* Phœbus oriens. * *Nosque ubi primus equis oriens afflavit anhelis.* Virg.

Origo, inis, f. *Origine.* SYN. Causa, caput, exordium, principium, ortus, semen, fons. EPIT. Ignobilis, nobilis, clara, obscura, prima, certa, incerta, dubia, indubitata, latens, parens, celebris, illaudata. * *Igneus est illis vigor, et cœlestis* origo. Virg.

Orion, onis, m. *Orione.* EPIT. Pluvius, Eous, nimbosus, aquosus, ensifer, sævus, tristis, turbidus, procellosus, infestus, niger, obscurus, minax, nubilus, devexus, pronus. PHR. Oritur nautis infestus Orion. Emicat auro armatus, ferroque minax. Orion hybernis funditur undis. * *Dum pelago desævit hyems, et aquosus* Orion. Virg. FAB. *Jovis, Neptuni, & Mercurii filius, ex terra & urina conflatus: venator insignis. Dicitur scorpionis ictu peremptus, & post mortem à Diana juxta Tauri sidus collocatus.* ✠ Figlio di Giove, di Nettuno, e di Mercurio, formatosi dalla terra, e loro urina; molto dato alla caccia. Morì punto da uno Scorpione, e da Diana fu trasformato in una costellazione, e collocato presso al Toro.

Orior, eris, iris, ortus, iri. *Nascere.* Dep. SYN. Exorior, nascor, mano, emano, surgo, edor, exeo, effluo, dimano, promano, derivor, suborior, prodeo, procedo, oborior, egredior, enascor, educor, emittor. * *Cum subitum, dictuque* oritur *mirabile monstrum.* Virg.

Orithyja, æ, f. *Orizia.* * Orithyjan *amans fulvis complectitur alis.* Ovid.

Oriundus, a, um. *Oriendo, che ha origine.* SYN. Ortus, natus, satus, genitus.

Ornamentum, i, n. *Ornamento.* SYN. Ornatus, cultus, decor, decus, honor, splendor, lux, fulgor, lumen, insigne. EPIT. Illustre, conspicuum, festum, festivum, triumphale, inane, vanum, superbum, nobile, insuetum, ambitiosum, splendidum, novum, nitidum, nitens, pretiosum, magnificum, egregium, regium, dives, coruscum, honestum, decens, spectabile, mirum, stupendum. * Ornamentum *abaci, necnon et parvulus infra.* Juv.

Ornatus, a, um. *Ornato.* SYN. Cultus, adornatus, fulgens, excultus, exornatus, decorus, decoratus, conspicuus, insignis, nitidus, instructus, politus, splendidus, nitens, comptus, concinnus. * *Floribus, atque apio crines* ornatus *amaro.* Virg.

Orno, as, avi, atum, are. *Ornare, adornare.* Act. acc. SYN. Decoro, honesto, excolo, adorno, exorno, como, instruo. PER. Distinguo ornatu vario. Multo cultu insignio, onero. Cultus impono decoros. Magnifico cultu, *vel* ornatu illustro. * *Pastores hedera crescentem* ornate *poetam.* Virg.

Ornus, i, f. *Frassino, orno.* EPITH. Alta, virens, aeria, frondens, sterilis, dura, comans, sublimis, annosa, excelsa, procera, teres, levis. * *Cantando rigidas deducere montibus* ornos. Virg.

Oro, as, avi, atum, are. *Pregare, orare.* Act. acc. SYN. Dico. *Pregare umilmente.* Precor, rogo. PER. Precibus, *vel* votis veneror. Preces fundo. * *Talibus* orabat *dictis, cunctique fremebant.* Virg.

Orontes, æ, *vel* is, m. *Oronte fiume della Siria.* EPIT. Syrius. * *Jam pridem Syrus in Tyberim defluxit* Orontes. Juv.

Orphanus, i, m. *Orfano.* *V. Pupillus.*

Orpheus, *vel* Orpheus, ei, *vel* ei, *vel* eos, m. *Orfeo.* EPITH. Thracius, Threicius, Rhodopeius, Othrysius, Apollineus, Bistonius, blandus, canorus, sacer, potens, insignis, celebris, doctus, citharœdus, dulcisonus, facundus, vocalis. PHR. Saxa ferasque lyra movit Rhodopeius Orpheus. Oeagrius illic acclinis malo, mediis intersonat Orpheus. Cujus ad chordas modulante plectro restitit torrens. * Orphea*que in medio posuit sylvasque sequentes.* Virg. FAB. *Apollinis & Calliopes filius, qui data vel a Mercurio, vel ab Apolline lyra, sylvas & saxa movit, fluviosque continuit; imo & inferos sic demulsit, ut Eurydicen uxorem recepisset, nisi citius, quam Proserpina jusserat, respexisset. Postea cœlebs a Bacchis laceratus est. Collecta membra Musæ sepelierunt præter caput, quod cum lyra Hebro devectum est in Lesbon, ibique sepultum, Lyra in cœlum translata.* ✠ Figlio d'Apolline, e di Calliope, che col suono d'una Lira, datagli o da Mercurio, o da Apolline, mosse le selve, e i sassi, e fermò dal lor corso i fiumi. Raddolcì talmente con la medesima Lira l'Inferno, che ugualmente avrebbe racquistata la sua moglie Euridice, se non l'avesse rimirata prima del tempo impostogli da Proserpina. Così restato senza moglie, fu fatto in pezzi dalle Baccanti. E le Muse raccolte le di lui membra le seppellirono, fuor che la testa, che fu trasportata nell'Isola di Lesbo con la sua Lira, la qual poi fu messa in Cielo tra le Stelle.

DESCRIPTIO.

Tænarias etiam fauces, alta ostia Ditis,
Et caligantem nigra formidine lucum
Ingressus, manesque adiit, Regemque tremendum,
At cantu commotæ Erebi de sedibus imis
Umbræ ibant tenues, simulacraque luce carentum, &c.
Quin ipsæ stupuere domus, atque intima Lethi
Tartara, &c.

Ortȳgĭă, æ, f. *Ortigia, Isola*. SYN. Dēlŏs, Ăstĕrĭē. * *Linquimus Ortygiæ portus, pĕlăgōquĕ vŏlāmus*. Virg. EXPL. *Insula maris Ægei, alio nomine Delos. Alia est in mari Siculo*. ✠ Isola dell' Arcipelago, con altro nome chiamata Delo. Un'altra ve n'è nel mar di Sicilia.

Os, ōris, n. *Bocca*. SYN. Labră. *Volto*. Vūltŭs, făcĭēs. EPIT. Ămbrŏsĭum, pūrpŭrĕum, plăcĭdum, mēndax, vĕnūstum, fōrmōsum, clāmōsum, mŏdēstum, fātĭdĭcum, pĭum, dīvīnum, ăvĭdum, prŏtĕrvum, pĕtŭlāns, īnfīdum, hĭāns, pătŭlum, spūmāns. PERIP. Ōrĭs hĭātŭs, rīctŭs. Ōrĭs mājēstās, dĕcŭs. Ōrĭs hŏnōs. Ōrĭs făcūndĭă, lĕpŏr, nĭtŏr, grātĭă. PHR. Ēgrĕgĭō dĕcŭs ēnĭtĕt ōrĕ. Plūrĭmŭs īgnĕm sŭbjēcĭt rŭbŏr, ĕt călĕfāctă pĕr ōră cŭcūrrit. Ārdēntĭs ăb ōrĕ scīntĭllæ absĭstūnt. Sūnt păllĭdă sēmpĕr ōră fămē. Pēndĕt ăb ōrĕ lŏquēntĭs. Īntēnrique ōră tĕnēbānt. * *Ōs hĕbĕs ēst, pŏsĭtæquĕ mŏvēnt fāstīdĭă mēnsæ*. Ovid.

Ŏs, ŏssis, n. *Osso*. EPIT. Ārĭdum, cāndĭdum, ālbum, fīrmum, sīccum, cānum, nĭvĕum, sŏlĭdum, vălĭdum, dūrum. PERIP. Ŏssĕă mōlēs. Ŏssĕă cōmpāgēs. PHR. Gĕlĭdŭs pĕr īmă cŭcūrrĭt ŏssă trĕmŏr. Vix hăbĕt hĭc tĕnŭem, quæ tĕgăt ŏssă, cŭtim. Cōnfēctī măcĭē vix ārtŭs ŏssĭbŭs hærēnt. * *Tūm vēro ēxārsit jŭvĕnī dŏlŏr ŏssĭbŭs īngēns*. Virg.

Ŏscŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Baciare*. Dep. acc. PER. Dō, jūngo, fīgo, īnfīgo, īntĕrsĕro, āffīgo ŏscŭlă. Lāmbo, lībo ŏscŭlă. Ōs ōrī jūngo. Lăbră lăbrĭs ādmŏvĕo. Ŏscŭlă mĭscĕo, imprĭmo, pōrrĭgo, căpĭo, cārpo, lĕgo, ŏccŭpo. * *Sī quă rĕlĭctă mănēnt, Ŏscŭlŏr ārmă tŭă*. Prop. *V. Amplector*.

Ŏscŭlum, ī, n. *Bacio*. SYN. Băsĭum, sŭāvĭum, EPIT. Blāndum, mītĕ, mōllĕ, ămīcum, chārum, jūcūndum, fĭdēlĕ, pŭdīcum, fīdum, cāstum, tūrpĕ, ĭnhŏnēstum, lăscīvum. * *Īntĕrĕā pēndēnt dūlcēs circum ŏscŭlă nātī*. Virg.

Ŏsīrĭs, ĭs, ĭdĭs, m. *Osiride*. SYN. Āpĭs, Sĕrāpĭs. EPITH. Frūgĭfĕr, Phărĭŭs, Ægyptĭŭs, Mĕmphītĭcŭs. * *Tē cănĭt, ātquĕ tŭūm pūbēs mīrātŭr* Ŏsīrin. Tib. FAB. *Filius Jovis & Niobes, primus Argivorum Rex, deinde Ægypti: Isidis conjux. Post mortem cultus fuit sub forma Bovis, & Apis seu Serapis appellatus*. ✠ Figlio di Giove, e di Niobe, primo Re degli Argivi, e poi dell' Egitto, marito di Iside. Dopo morte fu adorato dagli Egiziani sotto la figura d'un Bue, e fu addimandato Ape o Serape.

Ŏssă, æ, f. *Ossa, monte della Tessaglia*. EPIT. Thēssălă, ābrūptă, ārdŭă, pīnĭfĕră, glăcĭālĭs, nĭvālĭs, gĕlĭdă, frōndēns, āĕrĭă, nĕmŏrōsă, Thēssălĭcă. * ..... *Pīnĭfĕræ Bŏrĕās cūm Thrācĭŭs* Ŏssæ. Luc.

Ŏstēndo, ĭs, di, sum, tum, ĕrĕ. *Mostrare*. Act. acc. SYN. Dēmōnstro, ēxplāno, dŏcĕo, dēclāro, pătĕfăcĭo, mōnstro, ăpĕrĭo, īndĭco, ās, mănĭfēsto, ēxhĭbĕo, pāndo, rĕtĕgo, ārgŭo, prōmo, prōdo, ēxplĭco, ēxprōmo, rĕvēlo, dĕtĕgo. PERIPH. Dūco in lūmĭnĭs aŭrās. Ēdūco lătĕbrĭs. * *Pōst ŭbĭ nōnă sŭās aŭrōra* ŏstēndĕrĭt *ōrtūs*. Virg.

Ŏstēnto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Vantare, dimostrare spesso*. Act. acc. SYN. Jācto, vel ŏstēndo. PHR. Sŭōs ŏstēntārĕ lăbōrēs. Vīrēs ŏstēntārĕ sŭpērbās. Quāntās ŏstēntānt, āspĭcĕ, vīrēs. Quām fōrs ĭnŏpīnă sălūtem ŏstēntăt. * *Sīdōnĭāsque* ŏstēntăt *ŏpēs, ūrbēmquĕ părātām*. Virg.

Ŏstēntum, ī, n. *Prodigio, mostro*. SYN. Pōrtēntum, mōnstrum, prōdĭgĭum. * *Vīctŭs ĕs* ŏstēntō, *quă plūrĭmă vīdĕrăt, ēxĭs*. Ovid.

Ŏstĭum, ĭi, n. *Uscio, porta*. SYNON. Pōrtă, ădĭtŭs. * *Quō lātī dūcūnt ădĭtŭs cēntum*, ŏstĭă *cēntum*. Virg.

Ŏstrum, ī, n. *Porpora, ostro, scarlatto*. EPITH. Tȳrĭum, Sārrānum, Sīdŏnĭum, Phœnīcēum, Āssȳrĭum, Cētūlum, Pūnĭcum, Pœnum, pūnĭcĕum, sānguĭnĕum, rēgĭum, sŭpērbum. PHR. Ālbūm pūnĭcĕō vēllŭs dīscrīmĭnăt ōstrō. Fūlgĕt sūblīmĭs ĭn ōstrō. Rēgĭŭs ōstrō vēlăt hŏnōs lævēs hŭmĕrōs. * *Ūt gēmmā bĭbăt, ĕt Sārrānō dōrmĭăt* ōstrō. Virg.

Ōsŭs, ă, um. *Che ha in odio*. SYN. Ēxōsŭs, pĕrōsus. * *Ōsă mălās Āstrææ mănūs ĭnĭmīcă răpīnās*. Mant.

Ŏtho, ōnĭs, m. *Otone*. * *Māgnŭs cīvĭs ŏbīt, ĕt fōrmīdātŭs* Ŏthōnī. Juv.

Othrȳs, ĭs, m. *Otre, monte di Tessaglia*. * *Sōlstĭtĭālĕ căpŭt nĕmŏrōsŭs sŭbmŏvĕt* Ŏthrȳs. Luc.

Ōtiŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Star ozioso.* Dep. SYN. Fĕrĭŏr, quĭēsco, văco, cēſſo, tŏrpĕo, tŏrpēſco, dēsĭdĕo. * *Dŏmĕſtĭcŭs* ōtĭŏr, *hæc ĕſt.* (Finis hexametri.) Hor.

Ōtĭōsŭs, ă, um. *Ozioſo.* SYN. Fĕrĭātŭs, quĭētŭs, văcŭŭs, *vel* īnĕrs, īgnāvŭs, sēgnĭs, lēntŭs, dēsĕs, dēsĭdĭōsŭs, pĭgĕr, tŏrpēns. * *Fēſtŭs, īn prātĭs vŏcāt* ōtĭōsōs. (Sapph.) Hor.

Ōtĭum, ĭi, n. *Ozio.* SYN. Quĭēs, *vel* īgnāvĭă, dēsĭdĭă, sēgnĭtĭēs, lānguŏr, tŏrpŏr, īnērtĭă. EPIT. Āltum, blāndum, īgnavum, tūrpĕ, fœdum, mĭsĕrum, lānguĭdum, īnĕrs, mōllĕ, tranquīllum, īgnōbĭlĕ, īnfēlīx, sēgnĕ, dūlcĕ, grātum, ſuāvĕ, pīnguĕ, făcĭlĕ, lĕvĕ, lānguēns, pigrum, īllĭcĭtum, quĭētum, pērnĭcĭōſum, mārcĭdum, sēcūtum, lēntum, ămœnum. PER. Dēsĕs vītă. Sēgnĭs quĭēs. Mōllĭs īnērtĭă. Īgnāvæ ōtĭă vītæ. Īnērtĭs vītæ lānguŏr. PHR. Ōtĭă vītæ dēsĭdĭōsă sĕquī. Īnfœcūndă jŭvēntæ ōtĭă dēprăvānt ănĭmum. Īgnavum cōrrūmpūnt ōtĭă cōrpŭs. Ōtĭă dūco, ăgo, cŏlo, sĕquŏr. Sōlvŏr īn ōtĭă. Ōtĭo, *vel* dēsĭdĭă tōrpĕo, dīffluo, mārcēſco, lānguĕo, tŏrpēſco. Sēcūræ plēnă quĭētĭs ōtĭă dūcĭs. Nōbĭs Dĕŭs hæc ōtĭă fēcĭt. Ōtĭă sēctārī. Tĕrĕrĕ sūb īnērtī sæcŭlă lūxū. Īgnāvō trādūcĕrĕ flēxū ōtĭă. Mōllī ōtĭo pērfrŭī. Ōtĭō văcārĕ, īndūlgērĕ. Mōllĭă sēcūræ pērăgēbānt ōtĭă gēntēs. * Ōtĭă *cōrpŭs ălūnt, ănĭmūs quŏquĕ pāſcĭtŭr īllĭs.* Ovid.

Ŏvĭdĭŭs, ĭi, m. *Ovidio, Poeta.* SYN. Nāſo. EPIT. Īngĕnĭōsŭs, dōctŭs, īndūſtrĭŭs, sōlērs, făcūndŭs, dĭsērtŭs, dīvīnŭs, lāſcīvŭs, ōbſcœnŭs, īmpūrŭs. PER. Pēlīgnæ dĕcŭs, *vel* glōrĭă gēntĭs. Lūsŏr ămōrŭm. Pēlīgnī rūrĭs ălūmnŭs. Pēlīgnŭs vātēs. Īmpūrī præcēptŏr ămōrĭs. Rīguī Sūlmōnĭs ălūmnŭs. Gĕrĭcă vātēs sēmĭsĕpūltŭs ărēnā. * *Īn Nōmēntānĭs* Ŏvĭdī *quŏd nāſcĭtŭr āgrĭs.* Mart.

Ŏvīlĕ, ĭs, n. *Ovile, ſtalla di pecore.* SYN. Căūlă, sēptum, ſtăbŭlum. EPITH. Ōptĭmum, ăpērtum, ōcclūſum, pătēns, plēnum, rūtum, sēcūrum, fœcūndum, quĭētum, sōrdĭdum. * *Sūnt fōrtūnă mĭnōr, tĕpĭdīs īn* ŏvīlĭbŭs *āgnī.* Ovid.

Ŏvĭs, ĭs, f. *Pecora.* SYN. Āgnă, balans, bĭdēns. EPIT. Lānĭgĕră, īmbēllĭs, păvĭdă, mōllĭs, plăcĭdă, tĕnĕră, tĕnēllă, tĭmĭdă, trĕmŭlă, lānătă, fūgax, sălĭens, cāndĭdă, nīgră, pĭcĕă, mītĭs, blāndă, mānſuētă, fūgāx, nĭvĕă, pīnguĭs. PER. Lānĭgĕră pĕcŭs. Lānĭgĕr grĕx. Lānĭgĕrŭm pĕcŭs. Ŏvĭŭm plăcĭdĭs grĕx. PHR. Tĕnĕrō tōndĕt ŏvĭs păbŭlă mōrsū. Sătŭrās īpsĕ rĕdūxĭt ŏvēs. Bālāntūm grĕx īnnŏcŭŭs pēr lūſtră pĕtērrāt. Mōllĕ gĕrĭt tērgō lūcĭdă vēllŭs ŏvĭs. Dīſtēndēns ŏvĭs ūbĕră lāctĕ, bĭs vēnĭt ad mūlctrām. Tōndēntēs pāſcŭă lætă lānĭgĕræ rēptānt pĕcŭdēs. Plăcĭdæ cārpsĭſtĭs ŏvēs vĭrĭdāntĭă sēptă. * *Tūrpĭs* ŏvēs *tēntāt ſcăbĭēs ŭbĭ frīgĭdŭs īmbĕr.* Virg.

Ŏvo, ās, āvī, atum, ārĕ, n. *Allegrarſi, trionfare.* SYN. Lætŏr, trĭūmpho, gēſtĭo. * *Quō nūnc Tūrnŭs* ŏvăt *ſpŏlĭō, gaudētquĕ pŏtītŭs.* Virg.

P

PĀbŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Paſcolare.* Dep. acc. *V. Pabulum.*

Pābŭlum, ī, n. *Paſcolo.* SYN. Pāſtŭs, pāſcŭă, ōrŭm, hērbă, grāmĕn. *Nutrimento.* Ălĭmēntum, cĭbŭs, ēſcă. EPIT. Ămœnum, rīdēns, vĭrĭdĕ, ŏpĭmum, pīnguĕ, lætum, mōllĕ, grāmĭnĕum, rōſcĭdum, hērbōſum, hērbĭdum, hūmĭdum, mădĭdum, vĭrēns, vĭrĭdāns, siccum, ărĭdum, fœcūndum, hūmēns. PER. Īn pābŭlă mītto, cōmpēllo, dūco, ăgo, ēdūco, īmpēllo, cōgo. Pāſcŭă, pāſtum, *vel* pābŭlă pōrrĭgo, sūppĕdĭto, præbĕo, sūffĭcĭo, dō, mĭnīſtro. Pābŭlă cārpĕrĕ, lĕgĕrĕ, mĕtĕrĕ, quærĕrĕ. Pābŭlă gūſtārĕ, dēlībārĕ. PHR. Rĕpĕrūnt cĕlĕrēs pāſcŭă nōtă grĕgēs. Tōndēnt fērtĭlĕ grāmĕn ŏvēs. Lānĭgĕræ rēptānt pĕcŭdēs, ēt pābŭlă tōndēnt. Vĭrĭdāntĭă lātĕ pābŭlă cārpūnt. * Pābŭlă *gūſtāſſēnt Trŏjæ, Xāntūmquĕ bĭbĭſſēnt.* Virg.

Pāchȳnŭs, ī, m. *vel* Pāchȳnum, ī, n. *Pachino.* EPITH. Sĭcŭlŭs, ărdŭŭs, sūblīmĭs, āĕrĭŭs, Trīnăcrĭŭs. PHR. Ēxcēlsī sūlcāns vădă lātă Pāchȳnī. * *Præſtăt Trīnăcrĭī mētās lūſtrārĕ* Pāchȳnī. Virg.

Pācĭfĕr, ă, um. *Che porta la pace.* * Pācĭfĕr *hūic dĕdĕrāt flōrēm Cȳllēnĭŭs ălbūm.* Ovid.

Pācĭfĭcŭs, ă, um. *Pacifico.* SYN. Mītĭs, pācĭfĕr, lēnĭs, plăcĭdŭs, quĭētŭs, plăcātŭs, trānquīllŭs. PER. Pācĭs cŭpĭdŭs, ămāns, aūctŏr. Pācĭs ămīcŭs. * Pācĭfĭcīs *Lătĭă rēddĭt ăb ūrbĕ Nŭmæ.* Mart.

Pāco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Pacificare.* Act. acc. SYN. Plāco, cōncĭlĭo, mītĭgo, mūlcĕo, dēmūlcĕo, lēnĭo, flēcto, dēlĭnĭo, tēmpĕro, cōmpōno, mŏdĕrŏr, mōllĭo. * *Quī vīrtūtĕ sŭā bĭmărēm* pācāvĕrăt *Īſthmŭm.* Ovid.

Pācātŭs, ă, um. *Pacifico.* SYN. Plăcĭdŭs, sēdātŭs, quĭētŭs, mītĭs, plācātŭs, cōmpŏſĭtŭs, tēmpĕrātŭs, mānſuētŭs, bĕnīgnŭs, trānquīllŭs. * *Āccĭpĕ* pācātō *Cæſăr Gērmānĭcĕ vūltū.* Ovid.

Păcīscŏr, ĕrĭs, păctŭs, ſcī. *Pattuire, patteggiare*. Dep. acc. SYN. Spōndĕo, pōllĭcĕŏr, prōmĭtto, cōntrăho, cōnvĕnĭo. PER. Fĭdem do. Fœdĭs pango. Dēxtras jŭngo. Ănĭmos cōnjŭngo, sŏcĭo. * *Idquĕ pĕtūnt jŭvĕnēs, prĕtĭūm sĭnĕ fĭnĕ* păcīscī. Ovid.

Păco, ās. *Rappacificare. V. supra, post* Păcĭfĭcŭs.

Păctōlŭs, ī, m. *Patolo, fiume*. EPITH. Aūrĕŭs, aūrātŭs, aūrĭfĕr, Lȳdŭs, Lȳdĭŭs, rŭbēns, flāvēns, dīvĕs, aūrĭflŭŭs, ŏpŭlēntŭs. PER. Păctōlī ŭndă. Lȳdĭŭs āmnĭs. Aūrŏ flŭēns. PHR. Lābĭtŭr āgnātās Hĕrmī Păctōlŭs ĭn ŭndās. Dēspūmat rŭtĭlās dīvĕs Păctōlŭs ărēnās. Dīvĭtĕ rūră vădō lucens Păctōlus ĭnŭndăt. * *Pactōlōnquĕ pĕtīt, quamvīs nōn aūrĕŭs ĭllĕ*. Ovid.

Păctum, ī, n. *Patto, accordo*. SYN. Fœdŭs, cōndĭtĭo, lēx. PER. Păctă fĭdēs. Mŭtŭŭs cōnsēnsŭs. * Păctă *lĭgāt* păctĭs *ĭpsă fŭtūră cŏmēs*. Prop.

Pădŭs, ī, m. *Pò, fiume d' Italia*. SYN. Ērĭdănŭs. EPIT. Pōpŭlĭfĕr, ŏlōrĭfĕr, Phăĕthŏntĭŭs. * *Et Phăĕtōntēŭs quī pĕtĭt ārvă* Pădī. Mart.

Pădūsă, æ, f. *Padusa, fossa, che esce dal Pò*. PHR. Ūvĭpăræ tēllūs vĭcīnă Pădūsæ. Phăĕthŏntēæ prŏptĕr vădă lōngă Pădūsæ. * *Ērĭdănī rĭpās. ĕt raūcæ stāgnă* Pădūsæ. Virg.

Pæān, ānĭs, m. *Canto in onore di qualche Dio*. EPIT. Lætŭs, Ăpōllĭnĕŭs, Phœbēŭs, ămœnŭs, fēstīvŭs, hĭlărĭs, fēstŭs, săcĕr, cănōrŭs. PERIPHR. Cārmĕn Ăpōllĭnĕŭm, Plaūsŭs, cāntŭs Ăpōllĭnĕŭs, Phœbēŭs. Mŏdŭlī Phœbēī. Hȳmnŭs Ăpōllĭnĕŭs. PHR. Vĕnĭēnt săcrŭm Pæānă cănēntēs. Hērcŭlĕūm Pæānă cănūnt. * *Vēscēntēs lætūmquĕ chŏrō* Pæānă *cănēntēs*. Virg.

Pălæmōn, ŏnĭs, m. *Palemone*. SYN. Mĕlĭcērtēs, *vel* tā. EPI. Thēbānŭs, naūfrăgĭŭs, Ăthămāntĭădēs, tĭmĭdŭs, fŭgāx, præcēps. * *Leūcŏthĕānquĕ Dĕūm cūm mātrĕ* Pălæmŏnă *dīxit*. Ov.

Pălæstră, æ, f. *Palestra, lotta*. SYN. Lŭctă. *Scuola*. Gymnăsĭum. EPITH. Nĭtĭda, ūnctă, lūbrĭcă, Lēdă, Lăcĕdæmŏnĭă, Ārgīvă, grāmĭnĕă, agrēstĭs, Ŏlȳmpĭăcă, pĭnguĭs, dĕcōră, lĭquĭdă, dūră, sævă, āspĕră, cĕlēbrĭs, āgĭlĭs, sŏlēmnĭs. PHR. Lăcĕdæmŏnĭās ŏlĕō mădŭĭssĕ pălæstrās. Nīmĭŭ ēxērcēnt āgĭlēs sŭdōrĕ pălæstrās. Nūdæ ĭndūlgērĕ pălæstræ. * *Cōrpŏrăquĕ āgrēstī nūdāt prædūră* pălæstra. Virg.

Pălăm, præpoſ. Abl. *In palese, apertamente*. SYN. Cōram, āntĕ ĭn ōrĕ, mănĭfēstĕ, ăpērtĕ. * *Fīent ĭstă* pălam, *cŭpĭēnt ĕt ĭn āctă rĕfērrī*. Juv.

Pălātīnŭs, ă, um. *Di Palazzo*. * *Scrīptă* Pălātĭnus *quæcūmquĕ rĕcēpĭt Ăpōllō*. Hor.

Pălātĭum, ĭī, n. *Palazzo*. SYN. Rēgĭă, aūlă. EPIT. Splēndĭdum, ārdŭum, dīvĕs, cōnspĭcŭum, īllūstrĕ, sŭpērbum, insignĕ, sŭblīmĕ, nĭtēns, mārmŏrĕum, aūrātum, vĕrēndum, cŏlēndum, rēgālĕ, rēgĭum, dĕcōrum, fŭlgēns, māgnĭfĭcum, trĕmēndum, vĕnĕrābĭlĕ. PHR. Vărĭō fŭlgēnt dĕcŏrātă Pălātĭă cūltū. Ātrĭă cīngĭt ĕbūr, trăbĭbūs sŏlĭdātŭr ăhēnīs cūlmĕn, ĕt īn cĕlsās sūrgūnt ēlēctră cŏlūmnās. Ūndĭquĕ sȳdĕrĕīs gēmmĭs, aūrōquĕ nĭtēbānt. Nēxĭlĭbŭs gēmmĭs vărĭātă Pălātĭă fŭlgēnt. * *Quæ Tūscūm Tȳbĕrim, ĕt Rōmānă* Pălātĭă *sērvāt*. Virg. *Īndĕ săcrō vĕnĕrāndă pĕtēs* Pălātĭă *clivo*. Mart.

Pălātum, ī, n. *Palato*. EPITH. Pătēns, hĭāns, ăpērtum, ūdum, mōllĕ, ăvĭdum, căvum, vŏrāx, tĕnĕrum. * *Quĭd cūm bālbă fĕrīt ānnōsī vērbă* pălātō. Hor.

Pălĕă, æ, f. *Paglia*. SYN. Cūlmĕn, călămŭs, cūlmŭs, stĭpŭlă, EPITH. Ĭnānĭs, văcŭă, pinguis, lēvĭs, vŏlāns, frāgĭlĭs, ēxĭlĭs, trĭtĭcĕă, sĭccă, tĕnŭĭs, ārĭdă. PHR. Sæpĕ vŏlārĕ lēvēs pălĕās. Pinguĭs pălĕæ tĕrĕt āreă cūlmōs. * *Cūm pătĕr ĭpsĕ dŏmūs* pălĕā *pōrrēctŭs ĭn hērnā*. Hor.

Pălĕārĭă, ĭum, bŭs, n. pl. *Pagliuola, pelle che pende dal collo de' buoi*. * *Pēndŭlăquĕ aūdācī mŭlcēs* pălĕārĭă *dēxtrā*. Ovid.

Pălēs, ĭs, f. *Pale, Dea de' Pastori*. EPIT. Māgnă, vĕnĕrāndă, fœcūndă, sȳlvĭcŏlă, grāndævă, ālmă, plăcĭdă, săcră, agrēstĭs, sȳlvēstrĭs, rūstĭcă. PERIPH. Rūstĭcă Dĕă. Māgnă Păstōrŭm Dĕă. * *Ālmă* Pălēs *făvĕăt păstŏrĭă săcră cănēntī*. Ovid.

Pălīlĭă, ōrum, n. pl. *Palilii*. EPIT. Săcră, prīscă, āntīquă. * *Ēt păstōrālī cĕlĕbrātă* Pălīlĭă *cūltū*. Ovid. HIST. *Festa Dea Palis, quæ a Pastoribus celebrabantur*. ✠ Feste della Dea Pale, che si celebravano da' Pastori.

Pălĭnūrŭs, ī, m. *Palinuro*. * *Ēccĕ gŭbērnātŏr sēsĕ* Pălĭnūrŭs *ăgēbăt*. Virg.

Pălĭūrŭs, ī, m. *Erba spinosa*. * *Cārdŭŭs, ĕt spĭnīs sūrgĭt* pălĭūrŭs *ăcūtīs*. Virg.

Pāllă, æ, f. *Veste donnesca*. SYN. Tŏgă, tŭnĭcă, ămĭctŭs, vēstĭs. EPIT. Fūsă, dēflŭă, lūtĕă, pŭrpŭrĕă, cŏccĭnĕă, aūrĕă, splēndĭdă, sŭpērbă, hŏnēstă, dĕcēns, dĕcōră, Sīdōnĭă, Pūnĭcĕă. PER. Hŭmŭm vērrēns lōngō sȳrmătĕ. Tȳrĭō sătūrātă mūrĭcĕ pāllă. PHR. Tēgĭt aūrātōs pāllă sŭpērbă pĕdēs. * *Fērrĕ jŭbēt* pallam *sīgnĭs, aūrōquĕ rĭgēntēm*. Virg.

Pāllădĭum, ĭī, n. *Statua di Pallade*. PER. Sīgnŭm fātālĕ Mĭnērvæ. Pāllădĭă, Pāllădĭs ēffĭgĭēs. Pāllădĭs, Pāllădĭum sĭmŭlăcrum. * *Fātālĕ āggrēssī săcrātō āvēllĕrĕ tēmplō* Pāllădĭūm. Virg. EXPL. *Palladium ligneum, e cælo lapsum, in arce Trojana nondum perfecta consedit. Quo casu attoniti Troes, ex oraculo consulto, Trojam tamdiu statuam,* quam-

quamdiu ibi Palladium staret, cognoverunt. ✠ Simolacro di Pallade, che venuto dal Cielo, si pose nel Castello di Troja non ancor terminato di fabbricarsi. Per il che attoniti i Trojani, consigliatisi con l'Oracolo, intesero, che tanto tempo sarebbe durata Troja, quanto ivi fosse conservata la statua di Pallade.

Pāllăs, ădĭs, f. *Pallade*. SYN. Mĭnērvă, Trītōnĭă, Trītōnĭs. EPIT. Īmpāvĭdă, īnnūbă, căstă, īnnūptă, ārmātă, ārmĭpŏtēns, bēllātrĭx, lānĭfĭcă, ārmĭgĕră, īngĕnĭōsă, ŏpĕrōsă, dŏctă, săpĭēns, pŏtēns, gĕnĕrōsă, fŏrtĭs, pūgnax, bēllĭcă, pŭdīcă, făcūndă, Āŏnĭă, bēllĭpŏtēns. PER. Bēllī præsēs. Cārmĭnĭs ĭnvēntrix. Bēllōrūm Dĕă. Īnvēntrix ŏlēæ, lānĭfĭcĭī. Nātă Jŏvĭs. Pāllădĭūm nūmĕn. Dĕă Jŏvĭs ēdĭtă vērtĭcĕ, cĕrĕbrō. Trītōnĭă Virgo. Ē Jŏvĕ prōgĕnĭtă. Māgnī nātă Tŏnāntĭs. * Pāllăs *ănūm sĭmŭlāt fālsēsque īn tēmpŏră cānōs*. Ovid.

Pāllās, antĭs, m. *Pallante*. * Pāllāntĭs *prŏăvī dē nōmĭnĕ* Pāllāntēūm. Virg.

Pāllĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Esser pallido, impallidire*. SYN. Pāllēsco, ēxpāllēsco. PERIPH. Fūgĭt ōrĕ cŏlŏr. Pāllŏr ōră nŏtăt. Pāllŏr ŏccūpăt ōră. PHR. Tōtōque ēxpāllŭĭt ōrĕ. Āmĭssō pāllēnt sānguĭnĕ vēnæ. Ēxāngui pāllēt vūltū. Argēnti pāllēt ămōrĕ. Būxōquĕ sĭmĭllĭmŭs ōră pāllŏr ŏbĭt. Călĭdūs dē cŏrpŏrĕ sānguĭs ĭndūctō pāllōrĕ fūgĭt. Tērrĭbĭlī făcĭēs pāllōrĕ grăvātur. Nŏtăt īnfōrmĭs pāllĭdă mēmbră cŏlŏr. Cŏlŏr ēst ōrĭs quī frōndĭbŭs ōlĭm ēssĕ sŏlēt sērĭs, quās nŏvă lǣsĭt hyĕms. Mēmbră sūnt cēră pāllĭdĭōră nŏvā. * Pāllĕt, *ĕt hŏstīlĕ crēdĭt ădēssĕ mănūs*. Ovid.

Pāllĭdŭs, ă, um. *Pallido*. SYN. Pāllēns, dĕcŏlŏr, lūrĭdŭs. PER. Ōră būxō pāllĭdĭōră gĕrēns. Cŏlōrĕ līvēnti dēfōrmĭs. Būxō sĭmĭllĭmŭs ōră. * *Mēmbră gĕrēns cēră* pāllĭdĭōră *nŏvā*. Ovi.

Pāllĭum, ĭi, n. *Mantello, sopravveste*. EPIT. Ŏnĕrōsum, dĭffūsum, pūrpŭrĕum, sērĭcum. * *Strātă nĕc īn lēctō* pāllĭă *nōstră sĕdēnt*. Ovid.

Pāllŏr, ōrĭs, m. *Pallore, pallidezza*. EPITH. Ālbŭs, ēxănĭmĭs, ēxānguĭs, lūrĭdŭs, lūtĕŭs, tăcĭtŭs, dĕcŏlŏr, dēfōrmĭs, hōrrĭbĭlĭs, tērrĭfĭcŭs, sĕpūlcrālĭs, trīstĭs, mœ̄stŭs, lānguĭdŭs, plūmbĕŭs, tūrpĭs, hōrrĭdŭs, īnfōrmĭs, sūbĭtŭs. PERIPH. Ēxānguĭs cŏlŏr. Lūrĭdŭs, īnfōrmĭs cŏlŏr. Būxō sĭmĭlĭs cŏlŏr. PHR. Lūrĭdŭs īnfĭcĭt ōră pāllŏr. Pāllŏr īn ōrĕ sĕdēbăt cōnscĭŭs audācĭs făctī. Tūrpĕ nĕfās tăcĭtō pāllōrĕ fătētur. * *Hīrtŭs ĕrăt crīnĭs, căvă tēmpŏră*, pāllŏr *īn ōrĕ*. Ovid.

Pālmă, æ, f. *Palma*. EPITH. Pērpĕtŭă, ārdŭă, prōcēră, tĕnĕră, vĭrĭdĭs, ūmbrōsă, Īdūmæă, trĕmŭlă, vĭctrix, pūgnāx, īnvĭctă, ŏbluctāns. PHR. Ŏccūrrūnt vĭrĭdēs, vĭctōrĭs præmĭă, pālmæ. Trĕmŭlæ nūtānt īn vērtĭcĕ pālmæ. Cōntră pōndĕră vĭctrix sūrgĭt īn aūrās. * *Īlĭcĭs īn rāmĭs trĕmŭlāquĕ căcūmĭnĕ* pālmæ. Ovid.

Pālmātŭs, ă, um. *Circondate di Palme*. * Pālmātæquĕ *dūcēm, sēd cĭtō, rēddĕ tŏgæ*. Mart.

Pālmĕs, ĭtĭs, m. *Palmite, tralcio*. EPITH. Ūvĭfĕr, răcēmĭfĕr, pāmpĭnĕŭs, fērāx, fœ̄cūndŭs, rĕnāscēns, nŏvēllus, frūctĭfer. PHR. Gēmmāt gĕnĕrōsō sēmĭnĕ pālmĕs. Pāmpĭnĕō vēstītī pālmĭtĕ cōllēs. Lætŭs ăgĭt sē pālmĕs ăd aūrās. * *Tōrrĭdă, jām lætō tūrgēnt īn* pālmĭtĕ *gēmmæ*. Virg.

Pālmĭfĕr, ă, um. *Che produce palme*. SYN. Pālmātŭs. * Pālmĭfĕrōs *Ărăbās, Pānchæăquĕ rūră rĕlīquĭt*. Ovid.

Pālmōsŭs, ă, um. *Abbondevole di palme*. SYN. Pālmĭfĕr. * *Tēquĕ dătīs līnquō vēntīs* pālmōsă *Sĕlīnūs*. Virg.

Pālŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Vagare, andar errando*. Dep. SYN. Ērro, dĕērro, vāgŏr. PER. Pāssim vāgŏr. Sīnĕ lēgĕ fĕrŏr. * Pālāntēsque *hŏmĭnēs pāssim, ēt rătĭōnĭs ĕgēntēs*. Ovid.

Pālpĕbră, æ, f. *Palpebra, la pelle, che cuopre l'occhio*. EPIT. Pĭlōsă, mōbĭlĭs, cūrvă, lēvĭs, pūlcră. * Pālpĕbră *jăcŭlō cōnfēssă rĕsēdĕăt*. Thes.

Pālpĭto, ās, āvī, atum, ārĕ. *Palpitare*. SYN. Trĕmo, ēxĭlĭo. PHR. Trĕpĭdīsquĕ pāvĭdūm pālpĭtăt vēnĭs jĕcŭr. * *Ŭt sēmĕl ātquĕ ĭtĕrūm sūpĕr īllām* pālpĭtŏr, *āt tū*. Juv.

Pālpo, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Palpare*, dat. *vel* acc. SYN. Trācto, tango. * *Quōd tūpĕ rēst, quēm māssă tĭmēt, quēm mūnĕrĕ* pālpăt. Juv.

Pālūdōsŭs, ă, um. *Paludoso*. SYN. Pālūstĕr. * *Ātquĕ* pālūdōsă *sīccīs hūmŭs ārĕt ărēnīs*. Ovid.

Pālūmbēs, bĭs, m, f. *Colombo selvatico*. EPITH. Raūcă, āĕrĭă, tōrquātă, præpĕs, tĕnĕră, Cўthĕrēĭă, păvĭdă, vēlox, fūgāx. * *Īpsĕ lŏcum āĕrĭæ quō cōngĕssērĕ* pālūmbēs. Virg. *V. Columba*.

Pālūs, ūdĭs, f. *Palude*. SYN. Stāgnūm, lăcŭs. EPIT. Lĭquĭdă, vāstă, lĭquēns, plăcĭdă, cœ̄nōsă, sōrdĭdă, prŏfūndă, fœ̄dă, līmōsă, līvĭdă, tōrpēns, mădĭdă, pĭgră, ūdă, căvă, āltă, ātră. PHR. Ūdăquĕ pālūdēs īntŭmŭērĕ grăvī æstū. Quā jăcĕt ātră pālūs. Līmōsă pĭgrūm cīrcŭĭt fōntēm pālūs. * *Līmōsōquĕ* pālūs *ŏbdūcăt pāscŭă jūncō*. Virg.

Pālŭs, ī, m. *Palo*. SYN. Stīpĕs, sŭdēs, vāllŭs. EPIT. Fīrmŭs, dūrŭs, vălĭdŭs, fōrtĭs rōbūstŭs, tĕrēs, cērtŭs, īmmōtŭs, stābĭlĭs, fīxŭs, īmmōbĭlĭs. PHR. Tĕnĕrām ădjūngĕrĕ vītĕm. Cōnstĭtĭt īllĕ sūpĕr rāmōsō stīpĭtĕ nīxŭs. * *Rūstĭcŭs ēmĕrĭtūm* pālō *sūspēndĭt ărātrūm*. Ovid.

Pālūs.

Pălūstĕr, stris, strĕ. *Palustre*. SYN. Pălūdōsūs. * *Nec vēscāt sālĭcūm frōndēs, ūlvāmquĕ* pălūstrēm. Virg.

Pāmpĭnĕūs, ă, um. *Di Pampino*. * *Lībĕr* pāmpĭnĕās *īnvīdĭt cēllĭbŭs ūmbrās*. Virg.

Pāmpĭnūs, ī, m. *Pampino*. SYN. Pālmĕs. EPIT. Fœcūndūs, vĭrĭdĭs, mĭtĭs, lætūs, fērtĭlĭs, vĭrēns, fĕrāx. PHR. Vĭrĭdī cīngĭr tēmpŏră pāmpĭnō. Ōccŭlĭs gēmmăt pāmpĭnūs ūvĭs. Dēfēndĭt ămīcās pāmpĭnūs ūvās. * *Heū mălĕ tūnc mītēs dēfēndēs* pāmpĭnŭs *ūvās*. Virg.

Pān, pānŏs, m. *Pan*. EPIT. Ăgrēstĭs, rūstĭcūs, prŏcāx, pĕtŭlāns, prŏtērvūs, sȳlvēstrĭs, mōntĭcŏlă, sēmĭfĕr, cōrnĭgĕr, cōrnūtūs, căprĭpēs, hīrtūs, bĭcōrnĭs, hīrsūtūs, dēfōrmĭs, hōrrēndūs, hōrrĭbĭlĭs, hōrrĭfĭcūs, tērrĭfĭcūs, vīllōsūs. PER. Dĕūs Ărcădĭūs, Lȳcæūs, Mænălĭūs, Tĕgĕūs. Ărcădĭūm nūmĕn. Pĕcŏrĭs, *vel* ŏvĭūm cūstōs. Vīllōsī sȳlvēstrĭă nūmĭnă Pānŏs. Nĕmŏrūm, *vel* sȳlvārūm cūltŏr. Căprĭpēs Dĕūs. PHR. Pān cūrăt ŏvēs ŏvĭūmquĕ măgĭstrōs. Pān lĕvĕ cērātă mŏdŭlātūr ărūndĭnĕ cārmĕn. Pān prīmūs călămōs nōn pāssūs ĭnērtēs. Sȳlvās mōntēsquĕ pĕrērrăt. * *Pān ĕtĭam Ărcădĭā mēcūm sĭ jūdĭcĕ cērtēt*. V. FAB. *Pan dictus quasi totius natura Deus, licet a Pastoribus præsertim coleretur. Unde illi appingebant aliquid ex tota rerum natura, ut capiti cornua & folia. Solaribus radiis & Luna cornibus similia; vultui rubescenti, ætheris effigiem; pectori stellas: inferiori parti villos hispidos, caprinesque pedes. A Cupidine victus, in Syringis Nympha amore inflammatus est, & ex ea in calamum mutata, fistulam imparibus septem cicutis compegit*. ✠ Pan Dio della natura, adorato principalmente da' Pastori. Li mettevano in testa de' corni, e delle foglie, simili a' raggi del Sole, e a' corni della Luna, con un volto rosso, e con le stelle in petto, con peli lunghi alle parti inferiori, e piedi di capra. Prese amore alla Ninfa Siringa, che tramutata in una canna, adoprò egli per farsene la sua fistola.

Pănāx, ăcĭs, *vel* pănăcēă, æ, f. *Panace*. * *Rēspīrānt ăcrēm* pănăcēs *ăbsȳnthĭă tērră*. Luc.

Pāndo, ĭs, pāndī, pānsum, ĕrĕ. *Aprire, manifestare*. Act. acc. SYN. Rĕsĕro, ăpĕrĭo, pătĕfăcĭo, ēxplĭco, prōmo. PHR. Trĭă gūttŭră pāndēns Cērbĕrūs. Pāndĭtŭr ĭntĕrĕă dŏmūs ōmnĭpŏtēntĭs Ōlȳmpī. Pāndĭtŭr ăd nūllās jānŭă nĭgră prĕcēs. * *Dīvĭdĭmūs mūrōs, ĕt mœnĭă* pāndĭmŭs *ūrbĭs*. Virg.

Pāndōră, æ, f. *Pandora*. EPIT. Pūlcră, fōrmōsă, vĕnūstă. * *Dēlĭcĭīs nōn tām grātā* Pāndōră *dĕcōrĕ*. Mant. FAB. *Prima mulier a Vulcano Jovis jussu fabricata, quam singuli dii donis suis ornaverunt. Pallas enim sapientia donum ei contulit; Venus, forma; Apollo, musices; Mercurius, eloquentia. Inde dicta fuit Pandora, quasi omnium donum, vel quasi ab omnibus donata, vel omnium rerum genere donata. Hanc postea cum pixide clausa misit Jupiter ad Epimetheum, qui pyxide aperta, cui omne malorum genus inerat, terram morbis, calamitatibusque replevit*. ✠ Pandora, la prima Donna che per comandamento di Giove fosse fabbricata da Vulcano, alla quale tutti gli Dei fecero donativi. Pallade le donò la sapienza, Venere la bellezza, Apolline la musica, Mercurio l' eloquenza. Che però fu detta Pandora, quasi dono d'ognuno. Fu mandata da Giove con una pisside chiusa ad Epimeteo, che aperta la pisside, entro cui v'era ogni sorta di male, riempì la terra di malattie e disgrazie.

Pāngo, ĭs, pĕpĭgi, pēgī, pānxī, pānctum, ĕrĕ. *Ficcare*. Act. acc. SYN. Fīgo, plānto. *Congiungere*. Cōmpōno. * *Tē pĕtĕ quām* pĕpĭgĭt *lēctō Vĕnŭs aūrĕă nōstrō*. Ovid.

Pānĭs, ĭs, m. *Pane*. SYN. Cĕrēs. EPIT. Lætūs, ŏprātūs, dūlcĭs, suāvĭs, trītĭcĕūs, ădōrĕūs, ădūstūs, tōstūs, ātĕr. PER. Dōnūm Cĕrĕrĭs. Cĕrĕālĕ mūnūs. Mōlĭtă mănū Cĕrēs. Tōstæ frūgēs. Dōnă lăbōrātæ Cĕrĕrĭs. Ădōrĕă lībă. Dăpēs, ĕpŭlæ Cĕrĕālēs. PHR. Fērtŭr ĕt hūmānĭs ūsĭbŭs āptă Cĕrēs. Ēxpĕdĭūnt Cĕrĕālĭă dōnă cănīstrĭs. Mūcĭdă sēmēsī sŭpĕrābānt frāgmĭnă pānĭs. Sŏlĭdæ jām mūcĭdă frūstă fărīnæ. Vērtĕrĕ mōrsūs ēxĭgŭam ĭn Cĕrĕrēm pēnūrĭă ădēgĭt ĕdēndī. * *Pānĭs ĕrāt prīmīs vĭrĭdēs mōrtālĭbŭs hērbæ*. Virg.

Pānnŏnĭă, æ, f. *Pannonia, Ungheria*. SYN. Pānnŏnĭs, Hŭngărĭă, Aūstrĭă. * *Jām plāgă* Pānnŏnĭæ, *mĭsĕrāndăquĕ mœnĭă Thrācūm*. Claud.

Pānnūs, ī, m. *Panno*. EPIT. Ālbūs, nĭgĕr, tīnctūs, fērrūgĭnĕūs, pūrpŭrĕūs, rŭbĕr, pūllūs, vērsĭcŏlŏr, vărĭūs. * *Mēmbrăquĕ vīnxērūnt tīnctīs fērrūgĭnĕ* pannis. Ovid.

Pănōrmūs. *Palermo*. EPIT. Splēndĭdūs, dīvĕs, māgnūs, fœcūndūs, ārmĭpŏtēns, ĭngĕnĭōsūs. PHR. Prǣclārĭs ōrnātūs ædĭbūs. Ēst nātālĕ sŏlūm clēmēntĭă Cœlī mīrĭs ŭbi, īrrĭgŭæ lārgă īndūlgēntĭă tērræ; vēr lōngūm, brūmæquĕ brĕvēs. HIST. *Civitas, & caput totius Sicilia, in qua residet Prorex nomine Regis Hispaniarum totius Regni Monarcha potentissimi. Dicebatur olim Statio, quod navibus tutissimum portum exhibeat*.

Pānthĕr, ĕrĭs, m. *vel* Pānthĕră, æ, f. *Pantera*. SYN. Măcŭlōsūs, mūltĭcŏlŏr, vērsĭcŏlŏr, fĕrōx, cĕlĕr, vēlōx, ŏdōrūs, pīctūs, fĕrūs, stēllātūs, vărĭūs. * *Dīmīssā ŏb lævā* Pānthēræ *tērgă rĕtōrquēns*. Virg.

Pāpă, æ, m. *Papa, Pontefice*. EPIT. Ālmūs, pĭūs, sānctūs, vĕrēndūs, sūmmūs, cŏlēndūs, vĕnĕrāndūs, săcĕr, dīvīnūs, vĕnĕrābĭlĭs. PER. Vĕnĕrābĭlĭs ōrbĭs Nāvĭtă. Scēptră, vīcēsquĕ

quĕ Dĕī gĕrēns. Triplĭcī căpŭt dĭădēmătĕ cīnctŭs. Pŏntĭfĭcŭm māxĭmŭs. Rōmānŭs Pătĕr. Pĕtrī sūccēssŏr. Sūmmŭs Pŏntĭfēx. Chrīstī Vĭcārĭŭs. Ōrbĭs rēctŏr. Dĕī săcĕr ĭntĕrprĕs. PHR. Tĕrgĕmĭnā rĕdĭmĭt quī săcrā cŏrōnā tēmpŏră Cælōrŭm claudĭt vōce, ăpĕrĭtquĕ fŏrēs. * *Pūblĭcă lĭbērtās vĭgĭlī sānctĭssĭmĕ Pāpā*. Arat.

Păpāvĕr, ĕrĭs, n. *Papavero*. EPITH. Cĕrĕālĕ, fæcūndum, lēthæum, lūtĕum, pūrpŭrĕum, sŏpōrĭfĕrum, mĕdĭcātum, grăvĭdum, lēnĕ, agrēstĕ, lēntum, grăvĕ. * *Ūrūnt lēthæō pērfūsă pāpāvĕră sōmnō*. Virg.

Păphŏs, *vel* Păphŭs, ī, f. *Pafo, Città di Cipro*. EPIT. Ămœnă, Cўprĭă. * *Īpsă Păphŭm sublimis ăbĭt, sēdēsquĕ rĕvīsĭt*. Virg.

Pāpĭă. *Pavia*. EPIT. Stŭdĭōsă, rēgālĭs, vīctrīx, mārtĭă, fōrtĭs. PHR. Ītălĭæ Rēgŭm cĕlĕbērrĭmă sēdēs. Clārĭs īnsĭgnĭtă tŏgĭs. Tūmĭdĭs vāllātă flūmĭnĭbŭs. HIST. *Civitas Insubrum, Ticinum appellata, olim Ostrogothorum & Longobardorum Regum sedes, nunc in ditione est Regis Hispaniarum, ob publicas Academias insignis.*

Pāpĭlĭo, ōnĭs, m. *Papiglione, farfalla*. * *Fērālī mūtānt cūm pāpĭlĭōnĕ fĭgūrām*. Ovid.

Păpĭllă, æ, f. *Mammella*. SYN. Māmmă. EPIT. Lāctāns, lāctĕă, lāctĭflŭă, tĕnĕră, nĭtĭdă, dĕcōră, rŭbēns, tŭmĭdă. * *Hāstă pĕr ēxērtām dŏnĕc pērlātă pāpĭllām*. Virg.

Păpўrŭs, *vel* Păpўrŏs, ī, f. *Papiro, albero*. SYN. Păpўrŏn, chārtă. EPIT. Ægўptĭă, Nīlōtĭs, Nīlōtĭcă, Mēmphĭtĭs, Mēmphĭtĭcă, Nīlĭăcă, lævĭs, tĕnŭĭs, frāgĭlĭs, bĭbŭlă. * *Cōntĕrĭtūr bĭbŭlā Mēmphītĭs cўmbă păpўrō*. Luc.

Pār, ăris. Adject. *Pari, uguale*. SYN. Æquālĭs, æquŭs, sŭppār, nōn īmpār, sĭmĭlĭs, cōmpār. * *Ēt cāntārĕ părēs, ĕt rēspōndērĕ părātī*. Virg.

Părāclētŭs, ī, m. *Difenditore, consolatore, avvocato*. Græce Παράκλητος. * *Cuī nōmēn Părāclētŭs ĕrāt, dēscēndĕrĕ māndāt*. Mant. *Hujus nominis rectam hanc pronunciationem nuper probavit Benignus Santay libro*, Paracletus, *inscripto, anno 1643. Parisiis edito*. Paraclytus *autem cum* y, *idest* infamis, *penult. correpta*.

Părādīsŭs, ī, m. *Paradiso, giardino, orto*. SYN. Hōrtŭs, pōmārĭum, vĭrĭdārĭum, vĭrētum. EPIT. Fēlix, vĭrēns, lætŭs, ămœnŭs, cūltŭs, grātŭs, rĭdēns, fērtĭlĭs, plăcĭdŭs, bĕātŭs, hĭlărĭs, fæcūndŭs, frōndēns, rĕdŏlēns, pĭnguĭs, frūctĭfĕr, jūcūndŭs, ŏdōrŭs, flōrĭdŭs. * *Īn cāmpīs părādīsĕ tŭīs, ŭbĭ flōrĕ pĕrēnnī*. Sedul.

Părăsītŭs. *Parasito, mangione, divoratore*. SYN. Āssēntātŏr, ădūlātŏr. EPIT. Tūrpĭs, ĕdāx, blāndŭs, īnānĭs, mēndāx, sŭbdŏlŭs. * *Nūllŭs jām părăsītŭs ĕrĭt. Sĕd quĭs fĕrēt īstās*. Juv.

Părātŭs, ă, um. *Apparecchiato*. SYN. Ōrnātŭs, īnstrūctŭs. *Pronto*. Ălăcĕr, ēxpĕdĭtŭs, ăccīnctŭs, īnstrūctŭs, prōmptŭs. * *Aūt mĕtŭs ācĕr ĕrăt nāvēs quæ fōrtĕ părātæ*. Virg.

Părcæ, ārum, f. pl. *Parche*. EPITH. Īmmĭtēs, cōncōrdēs, ĭnīquæ, vērācēs, dūræ, nŏcēntēs, sævæ, lānĭfĭcæ, sĕvēræ, trīstēs, fĕrōcēs, rĭgĭdæ, īmmānēs, dĭræ, fātĭdĭcæ, trĭplĭcēs, bārbăræ, īmpĭæ, răpācēs, Stўgĭæ, īnhūmānæ, Tārtărĕæ, īnfērnæ, īnvĭdæ, īnēxōrābĭlēs, trŭcēs, ătrōcēs. PERIPH. Pārcārŭm fātālĭă nūmĭnă. Dĕæ trĭplĭcēs. Nĭgræ sŏrōrēs. Nĕcĭs āc vītæ dŏmĭnæ. Pārcārŭm nēscĭă flēctī nūmĭnă. PHR. Quæ dūcūnt, *vel* rūmpūnt stāmĭnă vītæ. Fātālĭă nēntēs stāmĭnă, nōn ūllī dĭssōlvēndă Dĕō. Quæ vītālĭă stāmĭnă dūcūnt. Vōlvūnt, dēvōlvūnt, ēvōlvūnt fātālĭă fīlă. Quæ pĕrāgūnt fātālĭă pēnsă. Quās nūllă mŏvēnt vōtă prĕcēsquĕ, Dĕæ. * *Cōncōrdēs stābĭlī fātōrŭm nūmĭnĕ Pārcæ*. Virg. FAB. *Tres a Poetis finguntur, quas Erebi & Noctis filias faciunt. Fato præsident, & Clotho quidem colum velleribus vestit, Lachesis fusum versat, Atropos autem stamen incidit. Prima nempe nativitati praest, altera vitæ cursui, tertia vitam abrumpit*. ✠ Fingono i Poeti, che tre sieno le Parche, figlie d'Erebo e della Notte, che presiedono al destino, e alla morte. Cloto appresta la rocca, intrecciandovi la lana; Lachesi fila, raggirando il fuso; ed Atropo taglia lo stame. La prima ha sovraintendenza alla nascita; la seconda al corso della vita; la terza alla morte.

Pārcĭtās, ātĭs, f. *Scarsità*. SYN. Pārsĭmōnĭă, frūgālĭtās, mŏdĕrātĭo, tēmpĕrāntĭă. PER. Īmpēnsæ mŏdĭcŭs ūsŭs. Sūmptŭs mŏdĕrātĭo. Mŏdĕrātă lēx. Rērŭm pārcĭŭs ūsŭs. * *Pōtŭs cĭbīquĕ pārcĭtās*. (Jamb.) Ambr.

Parco, ĭs, pĕpērcī, & pārsī, pārsum, & pārcĭtum, ĕrĕ. *Perdonare*, n. dat. SYN. Cōndōno, īndūlgĕo, īgnōsco, rĕmītto. PER. Vĕnĭām dō, trĭbŭo, cōncēdo, īndūlgĕo. Nōxām rĕmītto, cōndōno. PHR. Cūlpæ īgnōscēndă quĭdēm, scīrēnt sĭ īgnōscĕrĕ Mānēs. Pārcĕ pĭō gĕnĕrī. Dā vĕnĭām vōtĭs, īrāmquĕ rĕmītte. * *Pārcĕrĕ sūbjēctīs, ĕt dēbēllārĕ sŭpērbōs*. Virg.

Pārcŭs, ă, um. *Parco, scarso*. PER. Pārvō cōntēntŭs. Pārcēns sūmptĭbŭs. Ŏpŭm tĕnāx. Tĕnŭī vīctū cōntēntŭs. * *Caūlĭbŭs īnstīllāt vĕtĕrĭs nōn pārcŭs ăcētī*. Hor.

Părdŭs, ī, m. *Leopardo*. SYN. Lĕōpārdŭs. EPIT. Măcŭlōsŭs, pīctŭs, cĕlĕr. * *Quām pĕr sūmmă răpĭs cĕlĕrēm vēnābŭlă Părdŭm*. Luc.

Părēns, ēntĭs, m. f. *Padre, e Madre*. * *Sālvē sānctĕ părēns, ĭtĕrūm sālvētĕ rĕcēptī*. Virg.

Pă-

Părĕnto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Far l'esequie*. PER. Jūstă pērsolvo, sŏlvo. Suprēmōs hŏnōrēs rēddo. Fūnŭs dūco. Ēxĕquĭās făcĭo. * *Et quŏcūmquĕ tămĕn mĭsĕrī vĕnĕrĕ; părĕntant*. Luc.

Părĕo, ēs, ŭī, ērĕ, dat. *Obbedire*. SYN. Ŏbēdĭo, ŏbsĕquŏr. * Părĕt *ămŏr dīctīs chāræ gĕnĭtrīcĭs, ĕt ălas*. Virg.

Părĭēs, ĕtis, m. *Muro, parete*. SYN. Mūrŭs, mœnĭă. EPIT. Tūtŭs, āltŭs, sūblīmĭs, ēdĭtŭs, ēlātŭs, ĭngēns, sŏlĭdŭs, ărdŭŭs, sŭpērbŭs, sēcūrŭs, ĭnaccēssus. PHR. Hærēnt părĭĕtĭbŭs scalæ. Mūrŭs cŏctĭlĭs, ŭrbēm ămbĭt, cĭngĭt. * *Nām tŭă rēs ăgĭtŭr*, părĭēs *cŭm prŏxĭmŭs ārdĕt*. Hor.

Părĭo, ĭs, pĕpĕrī, pārtum, ĕrĕ. *Partorire, produrre*. Act. acc. SYN. Gīgno, prōgĕnĕro, prōgīgno, ĕdo, ēnītŏr, gĕnĕro, prŏcrĕo, prōdūco, ēdūco, părtŭrĭo. PER. Prōlĕm, fœtum, pārtum, ēdūco, ēdo, fūndo, ēmitto, prōdūco. Īn lūcēm ēffūndō. Prōlēm sub lūmĭnĭs aūrās ēmitto. * *Cum* pĕpĕrit, *dŭlcī rĕplētŭr lāctĕ, quŏd ŏmnĭs*. Luc.

Părĭs, ĭdĭs, m. *Paride*. SYN. Prĭămĭdēs, Ălĕxăndĕr, Dardănĭdes, Lāŏmĕdŏntĭădēs. EP. Lāscīvŭs, pērfĭdŭs, aūdāx, tĕmĕrārĭŭs, fōrmōsŭs, īnsānŭs, præcĕps, tŭrpĭs. PER. Prĭămēĭŭs, Phrўgĭŭs, Īdæŭs, Īlĭăcŭs, Dārdănĭus, Trōjŭs, Trōjanus pāstŏr. Phrўgĭŭs răptŏr. Phrўgĭŭs ămātŏr, ădūltĕr, Hērōs. Deārum jūdĕx, ărbĭtĕr. Hĕlĕnæ, *vel* Lăcænæ fāmōsŭs, hŏspēs, răptŏr. Intērfĕctŏr Ăchīllĭs. * *Dūx* Părī *Prĭămĭdē, damno formōsĕ tŭōrŭm*. Ov. HIST. FAB. *Priami Trojanorum Regis filius, inter pastores educatus. Dedit Veneri, quam Junoni ac Palladi anteponat, pomum quod a Discordia in Pellei nuptiis fuerat immissum, cum his verbis.* Detur pulcriori. *Menelao hospiti benigno Helenam uxorem rapuit, cujus repetenda causa, Græci principes ad obsidionem Trojanam profecti sunt. Ibi Paris cum Achillem dolose occidisset, ipse a Pyrrho, vel ut aliis placet, a Philoctete interfectus est.* ✠ Paride, figlio di Priamo Re di Troja, allevato tra i Pastori. Diede a Venere, che anteponeva a Giunone e Pallade, il pomo d'oro, che dalla discordia era stato portato alle nozze di Peleo, con l'iscrizione: *Per la più bella*. Prese a Menelao la sua moglie Elena. Il che fu cagione, che i Greci assediassero Troja. Ivi Paride avendo ucciso con frode Achille, fu ucciso esso da Pirro, o come altri vogliono, da Filottete.

Părīsĭī, ōrum, m. *Parigi*. PER. Părīsĭăca gēns. Părīsĭăcŭs orbĭs. Părīsĭădūm gēns. Ūrbs, tēllūs Părīsīnă. * *Īpsĕ* Părīsĭăca *prŏpĕrāt Dĭŏnўsĭŭs ūrbĕ*. Fort. *V. Lutetia*.

Părĭtĕr. Adv. *Parimente*. * *Sī sŭpĕrānt fūsŭs*, părĭtĕr *frūmēntă sĕquēntŭr*. Virg.

Pārmă, æ, f. *Brochiero, targa*. SYN. Pēltă, clўpĕŭs, scūtŭm. PHR. Crūdæ tĕrgă rĕsūnt tĕgmĭnă pārmæ. Fūlvă mĕtāllō pārmă mĭcăt. Cælātă gĕrēbăt taūrŭm pārmă trūcēm. * *Ēnsĕ lĕvĭs nūdō*, pārmāque *īnglōrĭŭs ālbā*. Virg.

Pārmă, æ. *Parma*. EPIT. Āntīquă, fœcūndă, flōrēns, īnclўtă, cĕlĕbrĭs. PHR. Īnclўtă Pārmă vĭrĭs, ĕt vĭrĭbŭs īnclўtă, sălvē. Cuī dānt flūmĭnă nōmĕn. Aūlă sŭīs dīlēctă cīvĭbŭs. HIST. *Sic dicta a flumine ejusdem nominis. Urbs est in Insubribus fama preclarissima. Patria fuit Cassii Poeta, & Macrobii, viri ingenio & doctrina celeberrimi. De hac scripsit Cic. 14. Philip. Est sedes modo Parmensium Ducum serenissima.*

Pārnāssĭŭs, ă, um. *Del Parnasso*. SYN. Pērmēssĭŭs, Āŏnĭŭs, Ăpōllĭnĕŭs. * *Nēc tāntŭm Phœbō gaŭdēt* Pārnāssĭă *rūpēs*. Virg.

Pārnāssŭs, ī, m. *Parnasso*. EPIT. Āltŭs, bĭcēps, bĭvērtēx, ărdŭŭs, Ăpōllĭnĕŭs, Pĭĕrĭŭs, dŏctŭs, Phœbēŭs, Cāstălĭŭs, gĕmĭnŭs, ūmbrōsŭs, ēxcēlsŭs, sūblīmĭs, aŭgūstŭs, săcrātŭs, săcĕr, bĭcōrnĭs, vĭrgĭnĕŭs, laūrĭgĕr, Pēgăsēŭs, cănōrŭs, ămœnŭs. PER. Vērtēx Pārnāssĭŭs. Rūpēs Pārnāssĭă. Pārnāssī săcră jūgă. Mōns Āŏnĭŭs, Hўăntæŭs, bĭfĭdus, bĭvērtēx, bĭcōrnĭs, bĭcēps. Phœbō Mūsīsquĕ săcĕr. PHR. Vērtĭcĭbŭs pĕtĭt ărdŭŭs āstră dŭōbŭs. Cāstălĭī fōntĭs vĭtrĕō tŏrrēntĕ sŭpērbŭs sūrgĭt ăpēx. Gĕmĭnō pĕtĭt æthĕră cōllĕ. Pārnāssŭsquĕ bĭcēps, Hĕlĭcōnĭs ĕt īnclўtă rūpēs, quā dŏctæ mănānt Bĕllĕrŏphōntĭs ăquæ, i. *Fons Hippocrene, juxta Heliconem*. Dŏctāquĕ bĭvērtĭcĭs ūmbră Pārnāssī rĕsĭdĕt. Ūndĕ āltŭs īmă dēsĕrĭt, cælūm pĕtēns. Clēmēntĕr āctō cōllĕ Pārnāssŭs bĭcēps. * *Sēd mē* Pārnāssī *dēsērtă pĕr ārdŭă dŭlcĭs Răptăt ămŏr*. Virg. EXPL. FAB. *Mons in Phocide Regione* Bœotiæ, *in finibus Græciæ. Duplex habet jugum, Cyrrham nempe & Nisam. Cyrrha vertex Apollini, & Musis sacer erat. Nisa vero clivus Baccho. Ad ejus radices fluit* Castalius *fons. Non procul ab eo est Mons* Helicon, *juxtaque fons* Hippocrene, *seu Aganippe, a Pegaso elicitus.* Pindus *mons est in Thessalia, ubi etiam* Pierius *Musis sacer.* Permessus *autem fluvius est in Bœtia, ex Helicone ortus.* ✠ Monte nella Focide paese della Beozia, ne' confini della Grecia. Ha due sommità Cirra, e Nisa; la prima consacrata ad Apolline e alle Muse, la seconda a Bacco: alle radici di questo monte scorre il fonte Castalio. E vicino vi stà il monte Elicona, presso del quale vi è il fonte Ippocrene, a cui diè origine il piede del Pegaso. Il Pindo e il Pierio sono Monti della Tessaglia; e il Permesso è un fiume della Beozia, che nasce dall'Elicona.

Pă-

Păro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Apparecchiare.* Act. acc. SYN. Āppăro, cōmpăro, ōrno, ădōrno, īnstruo. * *Quās illī philŏmēlă dăpēs, quæ dōnă* părărit. Virg.

Părŏs, ī, f. *Paros, Isola, ora Paris.* EPIT. Nīvĕă, mārmŏrĕă. * *Ōleăren, nivĕāmquĕ* Părōn, *spārsāsquĕ pĕr æquŏr.* Virg.

Pars, tĭs, f. *Parte.* SYN. Mēmbrūm. * *Et quōrūm* pārs *māgnă fŭi.* Virg.

Parthĕnŏpē, ēs, f. *Partenope.* EPIT. Āltă, sŭpērbă, ēgrĕgĭă, dĕcōră, īnsĭdĭōsă, īnclўtă. * *Īnclўtă* Parthĕnŏpē, *rēgūm stŭdĭōsă tŭōrūm.* Virg. HIST. FAB. *Una Sirenum, quæ, quia Ulyssem in saxa cantu impellere non potuerat, in mare se dedit præcipitem, & ad eum locum ejecta dicitur, ubi nunc est Neapolis.* ✠ Partenope, una delle Sirene, che non avendo potuto col suo canto sbatter tra gli scogli Ulisse, si precipitò nel mare, e fu portata dove ora è Napoli.

Pārthĕnŏpæŭs, ī, m. *Partenopeo.* * Pārthĕnŏpæŭs, *ĕt Ādrāstī pāllēntĭs ĭmāgō.* Virg. HIST. *Meleagri & Atalantæ filius, Arcadiæ Rex.* ✠ Partenopeo, figlio di Meleagro e d'Atalanta, Re d'Arcadia.

Parthŭs, ī, m. *Partano.* EPIT. Fŭgāx, trŭx, cĕlĕr, pŏtēns, īmmānĭs, lĕvĭs, fĕrōx, săgīttĭfĕr, ănĭmōsŭs, Martĭŭs. * *Lўdia nĕc pŏpŭlī* Parthōrūm, *aŭt Mēdŭs Hўdāspēs.* HIST. *Populi Assyriæ, qui fugiendo magis quam aggrediendo nocent; nam vibratis a tergo sagittis peritius feriunt.* ✠ Popoli dell' Assiria, che fan più danno fuggendo, che assalendo; poichè scoccando le saette dietro le spalle, feriscono mortalmente.

Pārtĭcēps, ĭpĭs. Adject. *Partecipe.* SYN. Cōnsōrs, cōnscĭŭs, cŏmĕs, sŏcĭŭs. * Pārtĭcĭpēs *ŏpĕrūm cōmpēllāt Hўantĭŭs ōrĕ.* Ovid.

Pārtĭcĭpo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Partecipare.* PER. Īn pārtēm vĕnĭo. Vĕnĭo īn cōnsōrtĭă. Căpĭo pārtēm. * Pārtĭcĭpātă *tĕnĕt frātĕrnūm sārcĭnă pōndŭs.* Al.

Partĭŏr, īrĭs, ītŭs, īrī. *Partire, dividere.* Dep. acc. SYN. Dīvĭdo, sēpăro, dīstrĭbŭo, dīssĕco, dĭrĭmo, sējūngo. * *Nĕc signārĕ quĭdem, aūt* pārtīrī *līmĭtĕ cāmpūm.* Virg.

Pārtŭrĭo, īs, īvī, ītum, īrĕ. *Partorire.* Act. acc. PER. Īn pārtūm ēnītŏr. * *Et nūnc ōmnĭs ăgĕr, nūnc ōmnĭs* pārtŭrĭt *ărbŏs.* Virg.

Pārtŭs, ūs, m. *Parto.* SYN. Puērpĕrĭum. EPITH. Făcĭlĭs, dīffĭcĭlĭs, lēnĭs, dūrŭs, ăcērbŭs, mītĭs, sævŭs, dūlcĭs, mŏlēstŭs, lĕvĭs, grăvĭs, lætus, mœstŭs, faūstŭs, īnfaūstŭs, fēlix, īnfēlix, hĭlărĭs, trīstĭs, īnnŏxĭŭs, nŏxĭŭs, quĕrŭlŭs, mātūrŭs, īmmātūrŭs, flēbĭlĭs, lēthālĭs, lēthĭfĕr, nōbĭlĭs, īgnōbĭlĭs. * *Mārtĕ grăvĭs gĕmĭnām* pārtū *dăbĭt Īlĭă prōlĕm.* Virg.

Pārum. Adv. *Poco.* SYN. Părūmpĕr, lĕvĭtĕr, paūlīspĕr, paūlum, mŏdĭcum. * *Aŭdēbīt quæcūmquĕ* pārūm *splēndōrĭs hăbēbūnt.* Hor.

Pārvŭs, ă, um. *Piccolo.* SYN. Pārvŭlŭs, mĭnŏr, mĭnĭmŭs, mŏdĭcŭs, ēxĭlĭs, ēxĭgŭus, tĕnŭĭs, mĭnūtŭs, nōn māgnŭs, brĕvĭs, āngūstŭs, grăcĭlĭs, pūsĭllŭs. * *Ūnă sălūs ămbŏbŭs ĕrīt, mĭhĭ* pārvŭs *Īūlŭs.* Virg.

Pāsco, ĭs, pāvī, pāstum, ĕrĕ. *Pascere.* Act. acc. SYN. Ălo, nūtrĭo. PERIP. Pābŭlă prăbĕo. Ad pāstūm ăgo, dūco, cōgo. Īn pāscŭă cōgo. * *Sāltĭbŭs īn văcŭīs* pāscant, *ĕt plēnă sĕcūndūm.* Virg.

Pāscŏr, ĕrĭs. *Nudrirsi, mangiare.* PER. Pābŭlă, grāmĭnă, grāmĕn, hērbās cārpo. Pābŭlă tōndĕo, āttōndĕo, mĕto, lĕgo, ĕdo. Agrōs, cāmpōs, prātă tōndĕo. Pābŭlă ōrĕ lĕgo. Grāmĭnă dēntĕ tĕro, mōrsū cārpo. PHR. Lōngūm pĕr vāllēs pāscĭtŭr āgmĕn. Pāscūnt sūmmă căcūmĭnă mōntĭs. Pĕr cāmpōs pāscūntŭr ĕquī. Pāscēbānt hērbōsă pălātĭă vāccæ. Mōntānō grāmĭnĕ pāscī ārmēntūm rēgālĕ vĭdēs. * *Sāltĭbŭs īn văcŭīs* pāscant, *ĕt plēnă sĕcūndūm.* Virg. * *A tĕrgo, ĕt lōngūm pĕr vāllēs pāscĭtŭr āgmĕn.* Virg.

Pāscŭă, ōrum, n pl. *Pascoli.* SYN. Pābŭlă, pāstŭs. EPIT. Hūmĭdă, ămœnă, lætă, ōpīmă, vĭrēntĭă, hērbĭdă, hērbōsă, pīnguĭă, frīgĭdă, fœcūndă. PHR. Frīgĭdă nōctūrnō tīngūntŭr pāscŭă rōrĕ. Pīnguĭă vērnānt pāscŭă. * *Dīvĭtĭs hīc sāltŭs, hērbōsăquĕ* pāscŭă *Nēlĕi.* Ov.

Pāsĭphăē, ēs, f. *Pasifae.* EPIT. Ădūltĕră, mōnstrĭfĕră, Īmprŏbă, īmpūră, Mĭnōĭă. PER. Mĭnōĭă cōnjux. Mĭnōĭs ūxŏr. Fīlĭă Sōlĭs. Ămatrix taūrī. * Pāsĭphăēn *nĭvĕī sōlātŭr ămōrĕ jŭvēncī.* Virg. FAB. *Solis filia, uxor Minois, Cretæ Regis, quæ ex Tauro Minotaurum peperit.* ✠ Pasifae figlia del Sole, moglie di Minoe Re di Candia, la quale partorì un Minotauro, cioè mostro mezz' uomo, e mezzo toro.

Pāssĕr, ĕrĭs, m. *Passere.* SYN. Pāssĕrcŭlŭs. EPIT. Cănōrŭs, ārgūtŭs, āĕrĭŭs, ēxĭlĭs, tĕnŭĭs, vāgŭs. * Pāssĕrĭbūsquĕ *sŭbēst mŏdĭcō vēnālĭbŭs āssĕ.* Prud.

Pāssim. Adv. *Di mano in mano, da per tutto.* SYN. Ūndĭquĕ, ŭbĭquĕ, hūc, īllūc, tĕmĕrē, cōnfūsē. * *Et* pāssim *rīvīs cūrrēntĭă vīnă rĕprēssĭt.* Virg.

Pāssŭs, ūs, m. *Passo.* SYN. Grĕssŭs, grădŭs, vēstīgĭum. EPIT. Ægĕr, æquŭs, ănīlĭs, ālĕs, cĭtātŭs, cĭtŭs, īnērs, īngēns, lēntŭs, răpĭdŭs, tăcĭtŭs, tārdŭs, trĕmŭlŭs, trĕpĭdŭs. PHR. Nōn dēsĭdĕ pāssū īre părāt. Pāssūque incēdĭt īnērtī. Sēnīlĭs hўems trĕmŭlō vĕnĭt

nit

nĭt hōrrĭdă pāſsū. Pāſsū vŏlăt ālĭtĕ. Răpĭdīs āccūrrūnt pāſsĭbŭs. Dūcēm haūd tĭmĭdīs pāſsĭbŭs æquăt. Fēſtīnānt jūſsī, răpĭdīſquĕ fĕrūntŭr pāſsĭbŭs. Lōngīs īntĕr sē pāſsĭbŭs ābsūnt. * *Implĭcŭĭt, sĕquĭtūrquĕ pătrēm nōn* pāſsĭbŭs *æquīs*. Virg.

Pāſtŏr, ōrĭs, m. *Paſtore*. SYN. Ŏpĭlĭo. EPIT. Agrēſtĭs, mātūtīnŭs, vĭgĭl, pērvĭgĭl, rūſtĭcŭs, dūrŭs, ĕgēnŭs, paūpĕr, ĭnōps, ānxĭŭs, ăvārŭs, ſquālĭdŭs, īncūltŭs, sōllĭcĭtŭs, sēdŭlŭs. PER. Dux, dūctŏr, cūſtōs, *vel* măgīſtĕr, ŏvĭūm, grĕgĭs, pĕcŏrĭs, pĕcŭdum. PHR. Lānĭgĕrās ŏvēs quī dūcĭt, ăgĭt, cūſtōdĭt, sērvăt, ōbsērvăt. Ărūndĭnĕō quī cārmĭnĕ mūlcĕt ŏvēs. Quī tĕnŭī ārgūtūm mŏdŭlātŭr, *vel* mĕdĭtātŭr ărūndĭnĕ cārmĕn. Cuī cūræ sūnt lānĭgĕræ pĕcŭdēs. * Pāſtŏr *Ărīſtæūs fŭgĭēns Pēnēĭă Tēmpē*. Virg.

Pāſtōrālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Paſtorale*. SYN. Pāſtōrĭŭs. * Pāſtōrālĕ *cănĭt sīgnūm, cōrnūquĕ rĕcūrvō*. Virg.

Pătăvĭum. *Padova*. EPIT. Āntīquum, grāndĕ, nōbĭlĕ, dōctum, pŏtēns, ŏpŭlēntum, ſacrum, bēllĭgerum, ſtŭdĭōſum. PHR. Ŭrbs Āntēnŏrĭs ālmă. Ŭbi jăcēnt Āntēnŏrĭs ōſsă, fūnĕrĕō cōncēſsă sōlō. Ārtĭūm īnvēntrix. Pŏētārūm ālūmnă. Dīlēctă Pāllădĭ tēllūs. Stŭdĭōsīs fœcūndă vĭrīs, tōtō clārĭſsĭmă Mūndō. HIST. *Longe clariſſima Venetorum ditionis atque Imperii Urbs in Italia, quæ alio nomine dicitur Padua, ab Antenore condita, cujus meminit Plinius, l. 3. c. 19. Exſtat hodie in eadem Urbe Antenoris ſepulcrum vetuſtiſſimum, & litterarum omnium florens Academia ampliſſima.*

Pătĕfăcĭo, ĭs, fēcī, fāctum, ĕrĕ. *Aprire, manifeſtare*. Act. acc. SYN. Īndĭco, mōnſtro, pāndo, ăpĕrĭo, ōſtēndo, mănĭfēſto, reclūdo, rĕvēlo, vūlgo, dēclāro, ēxplĭco. PHR. Āppārēt dŏmŭs īntŭs, ĕt ātrĭă lōngă pătēſcūnt. Lāxāt clauſtră Sĭnōn, īllōs pătĕfāctŭs ăd aūrās rēddĭt ĕquŭs. * *Pērſpĭcĭs, ēccĕ vĭgĭl nĭtĭdō* pătēfēcĭt *ăb ōrtū*. Ovid.

Pătēllă, æ, f. *Padella*. SYN. Lānx, părŏpsĭs. * *Nēc mŏdĭcā cœnārĕ tĭmēs ŏlŭs ōmnĕ* pătēllā. Hor.

Pătēns, tĭs. Part. *Aperto, patente, manifeſto*. SYN. Pătēſcēns, ăpērtŭs. * *Cædūntŭr vĭgĭlēs, pōrtīſquĕ* pătēntĭbŭs *ōmnēs*. Virg.

Pătĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Eſſer patente*. SYN. Pătēſco, pătĕfīo. * *Nōctēs ātquĕ dĭēs* pătĕt *ātrī jānŭă Dītĭs*. Virg.

Pătĕr, patrĭs, m. *Padre*. SYN. Părēns, gĕnĭtŏr, sătŏr, gĕnĕrātŏr. EPIT. Cŏlēndŭs, pĭŭs, vĕrēndŭs, dīlēctŭs, chārŭs, vĕnĕrāndŭs, sĕvērŭs, mītĭs, rĭgĭdŭs, dūrŭs, sōllĭcĭtŭs, ſtŭdĭōsŭs, ămans, ānxĭŭs, cautŭs, prūdēns, vĭgĭl, prōvĭdus, āttēntŭs. PER. Sānguĭnĭs aūctŏr. PHR. Quī prōlēm sŭpĕrās ĭn lūmĭnĭs ēdĭdĭt aūrās. * *Eſt mĭhĭ nāmquĕ dŏmī* pătĕr, *ēſt īnjūſtă nŏvērcă*. Virg.

Pătĕră, æ, f. *Tazza, coppa*. SYN. Crātēr, călĭx, pōcŭlum, ſcȳphŭs. EPIT. Căpāx, nĭtēns, cælātă, gēmmāns, aūrātă, gēmmātă, mĭcāns, ārgēntĕă, aūrĕă. PHR. Vīnă grăvānt pătĕrās. Pătĕrām īmplēvĭt mĕrō. Hĭc pătĕrām haūſĭt ſpūmāntēm. Pătĕrās lībārĕ Jŏvī. * *Hĭc lātĭcĭs quālēm* pătĕrīs *lĭbāmŭs, ĕt aūrō*. Virg.

Pătĭbŭlum, ī, n. *Patibolo, croce*. SYN. Fūrcă, crŭx. * *Gēns īllă nōſtra ēſt nōn* pătĭbŭlūm *āſcēndĭmŭs*. (Jamb.) Prud.

Pătĭŏr, ĕrĭs, pāſsŭs, pătī. *Patire, ſoffrire*. Dep. acc. SYN. Pērpĕtĭŏr, fĕro, pērfĕro, tŏlĕro, sūſtĭnĕo, sŭbĕo. PHR. Sŭpērbă pătī faſtīdĭă. Fōrtūnāmve ănĭmō pătĭarĭs īnīquō. Jūſsă ălĭēnă pătī. Sūpplĭcĭūm pătĭtūr nōn nŏvă cūlpă nŏvūm. * *Lēnĭtĕr, ēx mĕrĭtō quĭdquĭd* pătĭārĕ, *fĕrēndūm ēſt*. Ovid.

Pătĭēns, tĭs. Part. *Paziente*. SYN. Tŏlĕrāns. PER. Lăbōrī, *vel* dŏlōrī cēdĕrĕ nēſcĭŭs. Mălīs īnvīctŭs. Pătĭēns ŏpĕrūm, *vel* Lăbōrūm. Mălīs āltĭŏr. Rēbŭs ănĭmōsŭs ărctĭs. * *Īllĕ mănūm* pătĭēns, *mēnsǣque ǣſſuētŭs hĕrīlī*. Virg.

Pătĭēntĕr. Adv. *Pazientemente*. SYN. Cōnſtāntĕr, plăcātē, lēnĭtĕr, fōrtĭtĕr, plăcĭdē. PER. Æquō ănĭmō. Æquā mēntĕ. Ănĭmō mītī, quĭētō, cōmpŏsĭtō, fōrtī, pācātō. Mēntĕ trānquīllā, mītī. * *Fērrĕ tămēn pŏſsūm* pătĭēntĭŭs *ōmnĭă, quām sī*. Ovid.

Pătĭēntĭă, æ, f. *Pazienza*. SYN. Tŏlĕrāntĭă, cōnſtāntĭă. EPIT. Īnēxpūgnābĭlĭs, invīctă, cōnſtans, fōrtĭs, gĕnĕrōsă, īnfrāctă, mītĭs, īncrēdĭbĭlĭs, īmmōtă, plăcĭdă, trānquīllă. PHR. Pătĭēntĭă cūnctōs ēxsŭpĕrāt cāsūs. Gaūdēt pătĭēntĭă dūrīs. Stăt mĕdĭōs īntĕr trānquīllă tŭmūltūs. Āltā ſpērnĭt cōnvĭcĭă mēntĕ. Nōvĭt fōrtī pēctŏrĕ fērrĕ mălūm, dāmnă pătī. * *Pōſsĕ pătī făcĭlĕ ēſt tĭbĭ, nī* pătĭēntĭă *dēſĭt*. Ovid.

Patro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Commettere, fare*. Act. acc. SYN. Făcĭo, cōmmitto. * *Quōd făcĕrĕ īntēndūnt, nēc ădhūc cōnātă* pătrāntŭr. Luc.

Patrĭă, æ, f. *Patria*. EPIT. Dīlēctă, chāră, ōptātă, ămābĭlĭs, dūlcĭs, ămœnă, vĕtŭs, cōmmūnĭs, āntīquă, grātă, rĕlīctă. PER. Tēllūs āltrix, nūtrix. Patrĭī fīnēs, Patrĭūm, nātālĕ sōlūm. Ārvă nātālĭă. Patrĭæ sēdēs, tērræ. Patrĭī fŏrī, pĕnātēs lărēs. Āntīquă mātĕr. PHR. Quæ nōs ā ſtīrpĕ părēntūm prīmă tŭlĭt tēllūs. Ōmnĕ sŏlūm fōrtī patrĭă ēſt. Dūlcĕ ĕt dĕcōrūm ēſt prō patrĭā mŏrī. * *Rōmă pătrēm* pătrĭæ *Cĭcĕrōnēm lībĕră dīxĭt*. Juv.

Pa-

Patrimonium, ii, n. *Patrimonio*. SYN. Prædium, census. EPIT. Tenue, amplum, opulentum, lautum, ingens, magnificum, splendidum, dives. PER. Opes patriæ, paternæ. Bona patria, paterna, avita. * *Sensit cum summam* patrimoni *insculpere saxo*. Hor.

Patrius, a, um. *Patrio, della patria*. * *Nos vero hæc* patriam *grati referemus ad urbem*. Virg.

Patroclus, i, m. *Patroclo*. SYN. Menœtiades, Actorides. * *Viderat informem multa* Patroclon *arena*. Prop. HIST. *Menœtii filius, una cum Achille educatus, & amicitia junctus. Cum eodem ad Trojanam expeditionem profectus, & ipsius ob raptam ab Agamemnone Briseidam recedentis, armis indutus est. Hectoris manu occubuit, sed hanc cædem, Hectoris cæde Achilles ultus est*. ✠ Patroclo, figlio di Menezio, allevato insieme con Achille, con cui andò all'assedio di Troja; dove combattendo armato coll'armi d'Achille, fu ucciso da Ettore; ma Achille se ne vendicò uccidendo lo stesso Ettore.

Patrocinor, aris, atus, ari. *Difendere*, dep. dat. *V. Defendo*.

Patrocinium, ii, n. *Patrocinio*. SYN. Præsidium, tutela, tutamen, defensio, auxilium. EPIT. Gratum, fidele, amicum, lætum, validum, speratum. * *Causa* patrocinio *non bona pejor erit*. Ovid.

Patronus, i, m. *Tutore, difensore*. SYN. Orator, causidicus, *vel* defensor. EPITH. Doctus, subtilis, vehemens, fidus, fidelis, disertus, facundus, ingeniosus, sollicitus. * *Qui modo* patronus, *mox cupit esse cliens*. Ovid.

Patulus, a, um. *Aperto, largo*. SYN. Patens, patescens, apertus. * *Suspiciens*, patulis *captavit naribus auras*. Virg.

Paveo, es, vi, ere. *Aver paura, temere*. SYN. Horreo, horresco, contremisco, trepido, formido, reformido, metuo, timeo. PHR. Pavet animus, horret. Metu pectora mœsta pavent. Rerum novitate pavet. Vulgus inani perculsum terrore pavet. * *Cor* pavet *admonitu temeratæ sanguine noctis*. Ovid.

Pavidus, a, um. *Pauroso, timido*. SYN. Pavens, horrescens, timidus, trepidus, pavitans, pavefactus. * *Et juvenem monstris* pavidi *effudere marinis*. Virg.

Pavimentum, i, n. *Pavimento*. SYN. Stratum. EPIT. Varium, marmoreum, coctile, pictum, magnificum, nitens, nitidum. PER. Stratum solum. * *Verre* pavimentum, *nitidas ostende columnas*. Juv.

Paulatim. Adv. *A poco a poco*. SYN. Sensim. * *Cœperit et rerum* paulatim *sumere formas*. Virg.

Paulus, i, m. *S. Paolo*. SYN. Saulus. EPIT. Pius, doctus, ardens, divinus, igneus, facundus. PHR. Ardenti Paulus mucrone coruscat. Prædo prius, modo Præco manet. Christi sic docet interpres lectissimus. * Paulus *Apostolica simul hac retinetur in aula*. Prud. HIST. *Divus Paulus, prius Saulus, ortus Tharsis, e Tribu Beniamin. Accepta vexandorum Christianorum potestate, prope Damascum effulgente luce prostratus est, ac deinde Christi jussu ab Anania baptismo tinctus, & a contracta per tres dies cæcitate liberatus. Mox Christi fidem docuit non solum Damasci, sed per totam Asiam & Europam; Unde Vas electionis & Doctor Gentium dictus est. Tandem cum divo Petro damnatus a Nerone & ipse capite minutus est*. ✠ Paolo, il suo primo nome era Saulo. Di gran persecutore de' Cristiani divenne un grande Appostolo. Si convertì all'udire la voce di Gesucristo, che gli apparve presso alla Città di Damasco, e fecelo cader a terra con dirgli, *Saulo, Saulo, quid me persequeris*? Fu decapitato in Roma per comandamento di Nerone nel giorno stesso, che fu martirizzato S. Pietro.

Pavo, onis. *Pavone*. SYN. Pavus. EPIT. Inachius, Junonius, Samius, stelliger, stellatus, superbus, gemmans, gemmeus, gemmatus, versicolor, sidereus, splendens, splendidus. PER. Junonius ales. Volucris, avis Junonia. PHR. Oculis stellantibus. Argi splendida terga gerit. Pavo, cauda stellante superbit. Se rotat in gyros et se miratur euntem. Fulgurat aurato cui vestis plumea tergo. Et longo caudæ syrmate verrit humum. Stelliger interea pavus certantia Phœbo pandit agens gyros, varia spectacula caudæ. Maculosus, et auro incendit pennas fulgor. * *Ingreditur liquidum* pavonibus *aëra pictis*. Ovid. FAB. *Junoni sacrum faciunt Poetæ, & oculos Argi ejus cauda ab hac Dea inditos fingunt*. ✠ Fingono i Poeti, che sia consecrato a Giunone, e che perciò questa Dea gli abbia posti nella coda gli occhi d'Argo.

Pavor, oris, m. *Spavento, timore*. SYN. Metus, timor, horror, formido, terror. EPITH. Acerbus, sævus, tristis, molestus, gelidus, elinguis, exanguis, dubius, femineus, levis, horribilis, amens, terrificus, sollicitus, turbidus. PHR. Tacitusque pererrat intima corda pavor. Somno pavor excutit ingens. Somnum ingens rupit pavor. Tremefacta novus per pectora cunctis insinuat pavor. * *Turbidus ut pe..is cæcisque* pavoribus *ensem*. Val.

Pauper, pauperis. Adject. *Povero*. SYN. Egens, egenus, indigus, inops, mendicus. PER. Æris inops. Paupertate pressus. Nudus opum. Iro, Codro, *vel* Acœte pauperior. Rerum omnium egenus. PHR. Urget quem duris in rebus egestas. Cujus virtutibus

obstat

obstat tēs angustā dŏmī. Paupertās quēm sævā dŏmăt. Congēsto paupĕr ĭn aurō. * *Paupĕr tĭn ārmă pătĕr prīmīs hūc mīsĭt ăb ānnīs*. Virg.

Paupĕrĭēs, ēi, f. *Povertà*. SYN. Paupertās, ĕgēstas, pēnūrĭă, ĭnŏpĭă. EPIT. Tĕnŭĭs, īndĭgă, āngūstă, pānnōsă, dūră, āspĕră, prŏbă, īmpōrtūnă, mŏlēstă, grăvĭs, īngĕnĭōsă, sŏbrĭă, prŏbrōsă, jējūnă, hūmĭlĭs, āmbĭtĭōsă, sōrdĭdă, īnvĭdă, ĭgnōbĭlĭs, mălīgnă, pŭdēndă, pătĭēns, quĭētă, īncūltă, īnfēlīx, īnfaūstă, ārctă. PER. Āngūstĭă rērūm. Fōrtūnă tĕnŭĭs, sōrdĭdă. Pārvæ fōrtūnă dŏmūs. Rēs āngūstă dŏmī. Sōbrĭă mēnsă, āngūstīquĕ lărēs, ēt sĭnĕ lūcĕ fŏcŭs. * *Āngūstām ămīcī paupĕrĭēm pătī*. (Jamb.) Hor.

Pāx, pācĭs, f. *Pace*. SYN. Fœdŭs, pāctūm, cōncōrdĭă. EPIT. Cōncōrs, ămīcă, sīncēră, īnnŏxĭă, īnnŏcŭă, cāndĭdă, tūtă, trānquīllă, lāurĭgĕră, ālmă, stăbĭlĭs, jūcūndă, quĭētă, fīrmă, ŏptātă, pĕrēnnĭs, dūlcĭs, ămœnă, cōmpŏsĭtă, ætērnă, ēxspēctātă, ŏptābĭlĭs, āltrīx, ŏptĭmă, pērpĕtŭă, īntĕmĕrātă, spīcĕă, frūgĭfĕră, cŏlēndă, pĕtītă, faūstă, fērax, mĭtĭs, sānctă, īncōrrūptă, bĕātă. PER. Pācĭfĭcæ Pāllădĭs īnvĭŏlābĭlĕ dōnūm, mūnŭs, pīgnŭs. Fœdŭs ămīcĭtĭæ. Pācĭs fœdĕră. Mūsārūm āltrīx, ālūmnă, nūtrīx, sŏcĭă, cŏmēs. PHR. Āt nōbīs pāx ālmă vĕnī, pāx ūnă trĭūmphĭs īnnūmĕrīs pŏtĭŏr. Quā vīgēnt ārtēs. Pāx ætērnō ōmnĭă nēxŭ cōntĭnĕt. Fūndĭt ŏpēs īmmēnsās dīvĭtĕ cōrnū. Pāx ōtĭă fēssĭs lārgĭtŭr. Fēlīcĭs rāmūm prætēndĭt ŏlīvæ. Pāx īnĭtŭr, cōmpōnĭtŭr, fĕrĭtŭr, pāngĭtŭr, cōncĭlĭātŭr. Ănĭmī sŏcĭāntŭr pīgnŏrĕ, *vel* fœdĕrĕ pācĭs. Īn pācēm dēxtræ jūngūntŭr, fĕrĭūntŭr. Pērcŭtĭtŭr, fĕrītŭr fœdŭs. Dīræ fērrō ēt cōmpāgĭbŭs ārctĭs claūdūntŭr bēllī pōrtæ. Cōmpŏsĭtīs sævīssĭmă bēllīs sĕcŭlă mītēscūnt. * Pax *Cĕrĕrēm nūtrĭt, pācĭs ălūmnă Cĕrēs*. Ovid.

Pēccātūm, ī, n. *Peccato*. SYN. Dēlīctūm, scĕlŭs, cōmmīssūm, ērrŏr, ērrātum, vĭtĭum, crīmĕn, nĕfās, pĭācŭlum, mālum, cūlpă, lābēs, lŭēs, nŏxă, flāgĭtium, fācĭnŭs. EPIT. Sævum, tūrpĕ, fœdum, īnfāmĕ, īnfandum, nŏxĭum, dīrūm, īnēxcūsābĭlĕ, dētēstābĭlĕ, nĕfāndum, ēxsēcrābĭlĕ, īngēns, īmpĭum, ātrōx, grāndĕ. PERIP. Tūrpĕ factūm fācĭnŭs. Aūsum scĕlĕrātum, scĕlēstum. Rēs ŏdĭōsă Dĕō. Dētēstāndă lŭēs, ēt īnēxcūsābĭlĕ crīmĕn. Scĕlĕrātæ crīmĭnă vītæ. Fœdæ cōntāgĭă lābĭs. Mōrtĭfĕra īmmūndī cōntāgĭă pēctŏrĭs. * *Glōrĭă pēccātī nūllă pĕtēndă tŭī ēst*. Ovid.

Pēcco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Peccare*. SYN. Dēlĭnquo, ērro, ōffēndo. PERIPH. Pēr ōmnĕ nĕfās rŭo. Fās ōmne ābrūmpo. Lāxōs scĕlĕrī pērmītto frænōs. Dĕūm, *vel* nūmĕn vĭŏlo, lædo. Ădmītto, cōmmītto, aūdĕo, pērpĕtro, *vel* āggrĕdĭŏr crīmĕn, scĕlŭs, dēlīctum. Crīmĭnĕ mēntēm pōllŭo. Pēccātĭs ănĭmūm măcŭlo. Sūccūmbo cūlpæ. Īmplĭco, īnquĭno, dētūrpo, dĕfōrmo mēntēm crīmĭnĕ, *vel* nŏxā, dēlīctō, scĕlĕrĕ, flāgĭtĭo. * *Sēd pĕrĭīssĕ sĕmĕl sătĭs ēst*, pēccārĕ *fŭīssĕ*. Virg.

Pēctĕn, ĭnĭs, m. *Pettine*. EPIT. Ēbūrnŭs, ēbūrnĕŭs, būxĕŭs, dēntātŭs, fērrĕŭs, Cўtōrĭăcŭs, *idest buxeus*, Thēssălĭcŭs. * *Thēssălĭcō rŏsĕŏs pēctēbāt* pēctĭnĕ *crīnēs*. Claud.

Pēctĕn. *Navicella, istromento per tessere*. EPIT. Phărĭŭs, Lўdĭus. * *Ēt mălĕ pērcūssās tēxtŏrĭs* pēctĭnĕ *Gāllī*. Juv.

Pēctĕn. *Archetto, stromento per sonare*. EPIT. Āŏnĭŭs, Phœbēŭs, cănōrŭs, blāndŭs. * *Jāmque ĕădēm dĭgĭtīs, jām* pēctĭnĕ *pūlsăt ĕbūrnō*. Virg. *V. Cithara*.

Pēcto, ĭs, pēxī, *vel* pēxŭī, pēxūm, ĕrĕ. *Pettinare. Act. acc.* SYN. Pēctĭnĕ cōmo, cōmpōno, ădōrno, dīscrīmĭno, ōrno, dēdūco. Sēctō dēntĕ cōncīnno cōmam, crīnēs. * *Nēc mĭhĭ* pēctēndōs *cūră ēst præbērĕ căpīllōs*. Ovid.

Pēctŭs, ŏrĭs, n. *Petto*. SYN. Cāndĭdum, lāctĕum, mōllĕ, lævĕ, nĭvĕum, mārmŏrĕum, hŏnēstum, dĕcōrum, tĕnĕrum, nĭtĭdum, ēbūrnum, ēbūrnĕum. PHR. Cāndĭdă pēctŏră tūpĭt. Vērŭs īn mōllī pēctŏrĕ vūlnŭs hăbēs. Mănū pēctŭs pērcūssĭt hŏnēstūm. Pēctŏră lāctĕ, ēt nōn cālcātā cāndĭdĭōră nĭvĕ. Mănū pēctŭs pērcūssă dĕcōrūm. * *Ūt vīdĭt lævīquĕ pătēns īn* pēctŏrĕ *vūlnŭs*. Virg.

Pĕcūlĭum, ĭi, n. *Peculio, somma di danare*. SYN. Pĕcūnĭŏlŭm. * *Cōgĭmŭr ēt cūltīs aūgērĕ* pĕcūlĭă *sērvīs*. Juv.

Pĕcūnĭă, æ, f. *Denaro*. SYN. Æs, găză, thēsaūrŭs, aūrum, ārgĕntum, nūmmŭs, dīvĭtĭæ, ŏpēs. EPIT. Rēgīnă, īmpĕrĭōsă, īmprŏbă, scĕlēstă, ăvāră, īnvĭdĭōsă, īnsĭdĭōsă, fŭgax, prĕtĭōsă, flūxă, īmmēnsă, cōngēstă, cōllēctă, cōnflātă, dīlēctă, dŏlōsă, mŏdĭcă, scĕlĕrātă, īngēns, pŏtēns, pārvă, pērnĭcĭōsă, ĕxĭtĭālĭs. PHR. Quŏd sī dŏlōsī spēs āffūlsĕrĭt nūmmī. Tū vĭtĭīs hŏmĭnūm crūdēlĭă pābŭlă præbēs: sēmĭnă cūrārūm dĕ căpĭtĕ ōrtă tŭō. * *Prīmă pĕrēgrīnōs ōbscœnă* pĕcūnĭă *mōrēs*. Juv.

Pĕcūnĭōsŭs, ă, um. *Danaroso, ricco di denari*. SYN. Dīvĕs. * *Ārtēs dīscĕrĕ vūlt* pĕcūnĭōsās. (Phal.) Mart.

Pĕcŭs, ŏrĭs, n. *Pecora, bestiame*. SYN. Ārmēntum, grĕx. EPIT. Ērrāns, vīllōsum, păvĭdum, ēffĕrum, vīlĕ, mūtum, tūrpĕ, fœdum, pīnguĕ, īmmūndum, mōntĭvăgum, lānātum, lānĭgĕrum, cōrnĭgĕrum, tĭmĭdum, lāscīvum, plăcĭdum, grăvĭdum, sōrdĭdum, hīrtum. * *Dīc mĭhĭ, Dāmœtă, cūjūm* pĕcŭs, *ān Mĕlĭbœī?* Virg.

Pe-

Pĕcŭs, cŭdĭs, f. *Bestiame*. SYN. Bēstĭă, ănĭmăl. * *Ite meæ, felix quondam pecus, ite capellæ*. Virg.

Pĕdēs, um, ibus, m. pl. *Piedi*. SYN. Plantæ, calcĕs. EPITH. Nĭvĕī, mărmŏrĕī, fōrmōsī, āttrĭtī, nūdī, mōllĕs, fŭgĭcēs, cĭtī, cĕlĕrī, prŏpĕrī, ālĭgĕrī, vŏlūcrēs, cĕlĕrēs, īncĕrtī, tăcĭtī, āgĭlēs, lēntī, tărdī, vēlōcēs, fīrmī, ĭnstăbĭlēs. PHR. Tegit aurātōs pāllă sŭpērnă pĕdēs. Pĕdēs vēstĭs dēflūxĭt ăd īmōs. Īmpĕdĭūnt tĕnĕrōs vīncŭlă nūllă pĕdēs. Āgĭlēs fērt āmŏr īpsĕ pĕdēs. Lapsā flŭīt nĭvĕōs vēstĭs ăd ūsquĕ pĕdēs. Flūxĕrĕ pĕdĕ tĕmpŏră lāpsă fŭgācī. Sēcrētŭm nūdō dūm pĕdĕ cārpĭt ĭtĕr. * *Nuper in hanc urbem pedibus qui veneras albis*. Juv.

Pĕdēs, tĭs, m. *Fantaccino, pedone*. * *Insequitur nimbus peditum, clypeataque totis*. Virg.

Pĕdēstĕr, ĭtris, ĭtrĕ. Adject. *Che va a piedi*. * *Abnuit in liquidis ire pedester aquis*. Mart.

Pĕdum, i, n. *Bastone di pastore*. EPITH. Pāstōrālĕ, ādūncum, rŏstrātum, cūrvum, pāndum, īnflĕxum, dĕcōrum. PER. Sўlvēstrĭs ŏlīvæ trūncŭs. Sўlvēstrĭs ŏlīvæ pāstōrālĕ scēptrūm. Pāstōrālĭs băcŭlŭs. Pāstōrālĕ īnsīgnĕ. * *At tu sume pedum, quod me cum sæpe rogares*. Virg.

Pĕgăsēŭs, *vel* pĕgăsēĭŭs, ă, um. *Di Pegaso*. * *Non si Pegaseo ferar volatu*. (Phal.) Cat.

Pēgăsŭs, i, m. *Pegaso*. EPIT. Ālātŭs, ālĭgĕr, ālĕs, pēnnātŭs, pēnnĭgĕr, vŏlŭcĕr, vŏlāns, Gŏrgŏnēŭs, Mĕdūsæŭs, Bēllĕrŏphōntēŭs. PER. Ālātă prōpāgo Mĕdūsæ. Ēquŭs ālātŭs. Quădrŭpēs, sŏnĭpēs Mĕdūsæŭs. Bēllĕrŏphōntēŭs. Mĕdūsæō sānguĭnĕ crētŭs ĕquŭs. * *Pegasum et fratrem matris de sanguine natos*. Ovid. FAB. *Fingitur a Poetis ex Medusa concubitu cum Neptuno procreatus. Alias hunc fabulantur ortum esse ex amputati Medusæ capitis sanguine. Ut alatus erat, in Helicona evolavit, ibique ungula terram feriens, Hippocrenem fontem aperuit, Cum ei Bellerophon insidens vellet in cœlum ascendere, Pegasus excusso sessore evolavit, & inter sydera collocatus est.* ✠ Fingono i Poeti, che questo Cavallo sia nato da Nettuno, e da Medusa; ma altre volte dicevano, ch'era nato dal sangue della testa di Medusa. Come egli era alato, se ne volò nel Monte Elicona, e ferendo ivi co' piedi la terra, fe' sortir il fonte Ippocrene. E servendosene Bellerofonte per salir in Cielo, fu dal medesimo Pegaso precipitato, ed egli liberamente se ne volo al Cielo, dove fu collocato fra le stelle.

Pējēro, as, āvi, atum, ārĕ. *Giurar il falso*, a. * *Per consulatum pejerat Vatinius*. (Jamb.) Cat.

Pĕlăgŭs, i, n. *Mare*. SYN. Mārĕ, pōntŭs, æquŏr, frĕtum, Ōcĕănŭs, āltŭm. EPIT. Tŭmĭdum, pătēns, spūmōsum, spumans, ūndōsum, furens, flūctĭsŏnum, āpērtum, plăcĭdum, tranquillum, insanum, vastum, vāgum, mĭnax, prŏfūndum, īmmēnsum, sĭnŭōsum. PHR. Prōnī pĕtĭt măria, ēt pĕlăgo dēcūrrĭt ăpērto. Pĕlăgō dat vēlă sĕcūndō. * *Est procul in pelago saxum spumantia contra*. Virg. V. *Mare*.

Pĕlăgĭă, æ, f. *Morea*. SYN. Mōræă. * *Fama Pelasgiadas subito pervenit ad urbes*. Ovid.

Pĕlĕthrŏnĭŭs, ă, um. *Pelotronio*. * *Fræna Pelethronii Lapithæ gyrosque dedere*. Virg.

Pēlĕŭs, *vel* Pēlĕŭs, ĕī, ĕōs, m. *Peleo*. SYN. Æăcĭdēs. EPIT. Phthĭŭs, Æmŏnĭŭs, Thēssălŭs. PER. Āchīllĭs pătĕr. Rēx Phthĭŭs. * *Et Peleu, Peleu, magnæ tibi nuncius adsum*. Ovid. HIST. *Æaci Thessaliæ Regis filius, Thetidis conjux, pater Achillis*. ✠ Peleo figlio d'Eaco Re di Tessaglia, marito di Teti, e padre d'Achille.

Pĕlĭcānŭs, i, m. *Pelicano, volatile*. EPIT. Pĭŭs. PER. Pĭō fōdĭcat quī pĕctŏră rōstrō. * *Qualis inaccessas mœrit pelicanus ad arces*. Luc. EXPL. *Avis Ægyptia, quæ pectus suum fodicat, ut pullos effuso sanguine ad vitam excitet*. ✠ Pelicano, uccello d'Egitto, che si ferisce il petto, per nodrire col sangue della ferita i suoi pulcini.

Pĕlīgnŭs, ă, um. *Dell'Abruzzo*. * *Pelignæ dicar gloria gentis ego*. Ovid.

Pēlĭŏn, i, m. *Pelion, monte della Tessaglia*. EPIT. Āltŭs, gelidus, Thēssălĭcŭs. * *Et quas Ossa tulit, quasque altus Pelion herbas*. Ovid.

Pēllă, æ, f. *Pelia, Città*. * *Unus Pellæo juveni non sufficit orbis*. Juv.

Pēllēx, ĭcĭs, f. *Concubina, adultera*. SYN. Lŭpă, ădŭltĕră, mĕrĕtrix, mœchă, scōrtum, prōstĭbŭlum. EPITH. Blandă, fallax, pĕtŭlāns, infamis, lascīvă, ēxsĕcrāndă. * *Tunc erit et matris pellex et adultera patris*. Ovid.

Pēllĭcĭō, is, ēxī, ĕctum, ĕrĕ. *Ingannare lusingando*. V. *Allicio*.

Pēllĭs, is, f. *Pelle*. SYN. Cŭtĭs, cŏrĭum. EPIT. Mōllĭs, tĕnĕrĭs, lēnĭs, lævĭs, tĕrgōsă, cāndĭdă, ārĭdă, fōrmōsă, lāctĕă, nĭvĕă, ālbă, mācĭlēntă, tĕnĕră, hīrtă, hīrsūtă, vīllōsă, sētōsă, dūră, rĭgĭdă, callōsă, hōrrēns, āspĕră, dēfōrmĭs, ătră, hīrtă, fulvă, frīgĭdă, lăcĕră, hīspĭdă, pĭlōsă. * *Pellis et ad talum trahenti demissa resistit*. Virg.

Pēllĭtŭs, ă, ŭm. *Pellicciato*. * *Littore pellitos inter agenda Getas*. Ovid.

Pēllo, is, pĕpŭlī, pūlsum, ĕrĕ. *Scacciare*. Act. acc. SYN. Pulso, pĕrcŭtĭo, fĕrĭo, ăbĭgo, ĕxĭgo, ēxpēllo, ējĭcio, dēpēllo, prōpēllo, trūdo, dētrūdo, ēxtrūdo, prŏpŭlso, ēxtūrbo, dētūrbo,

 ējĭcĭo,

ējěctō, fūgo, rěpēllo, ēmōvěo. PHR. Mærōrēm pēllo ēx ănĭmīs. Ārtě Măchāōnĭă vĕtĕrēs dēpēllĕrě mōrbōs. Rēgnīs dētrūsĭt ăvītīs. Pēllĕrě fămēm, sōmnōs, sōpōrēm, mōrās, mæstĭtĭām, mĕtūs, tĭmōrēm, cūrās, sēgnĭtĭēm, dēsĭdĭām. Pēllĕrě pătrĭā, dōmō, mūrīs, ăgrīs, ūrbě. * *Ēt pătrĭō īnsōntēs Hărpȳjās* pēllĕrě *rēgnō*. Virg.

Pēllūcĕo, ēs, xī, ērě, n. *Trasparire, risplendere*. SYN. Lūcĕo, rĕlūcĕo, trānslūcĕo. * Pēllūcĕt *ōmnĕ rēgīæ vĭtĭūm dŏmūs*. (Jamb.) Stat.

Pēllūcĭdūs, ă, um. *Risplendente*. * *Fōns sŏnāt ā dēxtrā tĕnŭī* pēllūcĭdūs *ūndā*. Ovid.

Pĕlŏps, ŏpĭs, m. *Pelope*. SYN. Tāntălĭdēs. EPITH. Ēbūrnŭs, ēbūrnĕŭs, Phrȳgĭŭs, īnsīgnĭs, pērjūrŭs, ācĕr, sævŭs. PERIPH. Hūmĕrōquĕ Pĕlŏps īnsīgnĭs ĕbūrnō. * *Ōptāt quĭētēm* Pĕlŏpĭs *īnfĭdūs pătĕr*. (Jamb.) Hor. FAB. *Tantalus Pelopem filium, coctum Diis hospitibus in mensa apposuit. Illi vero ab esu abstinuerunt, & Pelopem in vitam restituerunt, junctis partibus prater humerum a Cerere voratum, cujus loco additus est eburneus. Is grandior factus, Œnomaum Elidis Regem, Myrtilo auriga corrupto, curuli certamine vicit, & Hippodamiam ejus filiam uxorem duxit*. ✠ Tantalo fe cuocere Pelope fuo figlio, e lo prefentò in tavola agli Dei, acciocchè lo mangiaffero. Ma i Dei fe n'aftennero, e lo ritornarono in vita, meffe infieme tutte le parti, fuorchè una fpalla mangiata da Cerere, mettendolene in cambio una d'avorio. Fatto più grande, vinfe al corfo Enomao Re d'Elide, ed ebbe la fua figlia Ippodamia per moglie.

Pĕlōrŭs, ī, m. *Peloro*. EPIT. Aūsŏnĭŭs, Sĭcănĭŭs, Sĭcŭlŭs, cēlsŭs, āngūstŭs, pīscōsŭs. PER. Pīscōsī sāxā Pĕlōrī. Āngūstī claūstră Pĕlōrī. * *Cēlsŭs ărēnōsā sē tōllĭt mōlĕ* Pĕlōrŭs. Sil.

Pēltă, æ, f. *Targhetta, brocchiero*. EPIT. Āmāzŏnĭă, Thērmōdōntĭăcă, lūnātă, ădūncă, fălcātă. PHR. Thērmōdōntĭăcīs hōrrēscūnt prælĭă pēltīs. Lætă cŏhōrs pēltīs ēxūltăt ădūncīs. Ærātæquē mĭcānt Pēltæ. * *Dūcĭt Ămāzŏnĭdūm lūnātīs āgmĭnă* pēltīs. Virg.

Pēlvĭs, ĭs, f. *Conca*. EPIT. Nĭtĭdă, mūndă, lūcĭdă, pătŭlă, lūcēns. ænĕă, ārgēntĕă, pēllūcĭdă, āmplă, ăquārĭă, căpāx, mĭcāns, căvă, nĭtēns. * *Ūt sīnt cōntēntæ pătŭlās ēffūndĕrĕ* pēlvēs. Juv.

Pĕnātēs, um, vel ĭum, m. pl. *Gli Dei Penati*. SYN. Lărēs, pĕnētrālēs. EPIT. Săcrī, chārī, fīdī, fĭdēlēs, vĕrēndī, vĕnĕrāndī. PERIP. Cūstōdēs gĕnĭī. Dīī pătrĭī. Dīī dŏmēstĭcī. Dīī pĕnētrālēs. PHR. Răptōs ēx hōstĕ Pĕnātēs Clāssĕ vĕhō mēcūm. Flāmmīs ădŏlērĕ Pĕnātēs. * *Tū gĕnĭtŏr căpĕ săcră mănū, pătrĭōsquĕ* Pĕnātēs. Virg. FAB. *Dii, penes quos cura erat domorum, & familiarum*. ✠ Dei prefidenti alle cafe, e famiglie.

Pēndĕo, ēs, pĕpēndī, pēnsum, pēndērĕ, n. *Pendere*. SYN. Dēpēndĕo, sūm sūspēnsŭs. PHR. Pĕdĭbūs cōnnēxæ ăd līmĭnă pēndēnt. Dē cōllō fīstŭlă pēndēt. Mēmbră pĕpēndērūnt cūrvātō ēxănguĭă rāmō. * *Dūmōsā* pēndērĕ *prŏcŭl dē rūpĕ vĭdēbō*. Virg.

Pēndo, ĭs, pĕpēndī, pēnsum, pēndĕrĕ. *Pesare*. Act. acc. SYN. Pērpēndo, ēxpēndo, pōndĕro. *Pagare*. Sōlvo, pērsōlvo, ēxsōlvo. * Pēndērĕ *dēsĭĕrānt Thēsēā laūdĕ trĭbūtūm*. Ov.

Pēndŭlŭs, ă, um. *Pendente*. SYN. Pēndēns, pēnsĭlĭs, sūspēnsŭs, dēpēndēns. * *Lāssārēt vĭdŭās* pēndŭlă *tēlă mănūs*. Ovid.

Pēnē. Adv. *Quasi*. SYN. Prŏpĕ, fĕrē, fērmē. * Pēnē *sĭmŭl tēcūm sōlātĭă răptă, Mĕnālcă*. V.

Pĕnĕlŏpē, ēs, f. *Penelope*. SYN. Īcărĭs, Īcărĭŏtĭs, Īcărĭă. EPI. Fĭdēlĭs, fīdă, īncōrrūptă, căndĭdă, fōrmōsă, cāstă, pŭdīcă, pĭă, dĕcōră. * *Hānc tŭă* Pĕnĕlŏpē *lēntō tĭbĭ mīttĭt Ŭlȳssēs*. Ovid. HIST. *Icari filia, Ulyssi viro per totos viginti annos absenti fidelis, adeo ut procos omnes parentumque de secundis nuptiis consilium eluserit. Impetraverat nempe, ut liceret sibi telam prius absolvere; interdiu autem textam, retexebat nocte, sicque eos continuit, donec Ulysses rediret*. ✠ Penelope, figlia d'Icaro, fedeliffima al fuo marito Uliffe per vent'anni, che fu lontano da lei. Volevano i fuoi parenti, che fi rimaritaffe, e promife di farlo dopo, ch'aveffe teffuta una tela, della quale tutto quello che teffeva di giorno, difteffeva di notte: così prolungò fino al ritorno d'Uliffe.

Pĕnēs, pr. acc. *Appresso*. * *Quēm* pĕnēs *ārbĭtrĭūm ēst, ēt jūs, ēt nōrmă lŏquēndī*. Hor.

Pĕnētrābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Chi entra, e passa per tutte, penetrabile*. * *Āspĭcĕ nūm măgĕ sīt nōstrūm* pĕnētrābĭlĕ *tēlūm*. Virg.

Pĕnētrālĕ, ĭs, n. *Luogo ben dentro in casa*. SYN. Cōnclāvĕ, ădȳtum, săcrārĭum. EPITH. Īntĭmum, īntĕrĭŭs, săcrum, ārcānum, īmum, ŏccūltum, lătēns, īmpērvĭum, sēcrētum, rĕcōndĭtum. PER. Ārcānum tēctum. Īntĕrĭōră dŏmūs. Dŏmūs īntĕrĭŏr. Sēdēs ăbdĭtă. PHR. Pĕnētrālĭbŭs ăbdĭtŭr īmīs. Ārcānă sŭbĭt pĕnētrālĭă tēctī. Ūltĭmă sēsē īn pĕnētrālĭă cōndūnt. * *Tē quŏquĕ māgnă mănēnt rēgnīs* pĕnētrālĭă *nōstrīs*. Virg.

Pĕnētro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Penetrare, entrar dentro*. Act. acc. SYN. Īntro, īntrŏĕo, īngrĕdĭŏr, pērvādo, īrrēpo, īllābŏr, sŭbĕo, pērmĕo, pērmāno. * *Īn fērrūm,* pĕnētrānt *aūlās, ēt līmĭnă rēgūm*. Virg.

Pēnēŭs, ī, m. *Peneo, fiume della Tessaglia*. EPIT. Ōssæŭs, Ōlȳmpĭcŭs, Thēssălĭs, Æmŏnĭŭs, spūmōsŭs, spūmĕŭs, stāgnāns, ūndāns, lætŭs, ămœnŭs. * *Sȳlvă, vŏcānt Tēmpē, pēr quām* Pēnēŭs *ăb īmō*. Ov.

Penicillus, i, m. *Pennello*. EPITH. Audax, doctus, solers. * *Et* penicillo *tecta des fingit domus*. (Jamb.) Pass.

Penitus. Adv. *Totalmente, al tutto*: * *Altius, ac* penitus *terræ defigitur arbos*. Virg.

Penna, æ, f. *Penna, piuma*. SYN. Ala, pluma. EPITH. Levis, stridens, tremula, subita, cita, tenera, stridula, picta, agitata, præceps, ventosa, velox, extensa, fugax, trepida, volucris, aeria, mobilis, vaga, strepitans. PHR. Agitare, movere per aera pennas. Petierunt æthera pennis. Præpetibus pennis ausus se credere cælo. Ferit æthera pennis. Tendere iter pennis. Terretur minimo pennæ stridore columba. * *Remigium volucrum disponit in ordine* pennas. Ovid.

Pennatus, a, um. *Pennato, che hà le penne*. SYN. Penniger, alatus, penniger. * *Interea pavidam volitans* pennata *per urbem*. Virg.

Penthesilea, æ, f. *Pentesilea, condottiera delle Amazzoni*. * *Ducit Amazonidum lunatis agmina peltis*, Penthesilea *furens*. Virg. EXPL. *Amazonum Regina, Trojanis in Græcos adfuit & ab Achille est interfecta*. ✠ Regina delle Amazzoni, che combattendo nell'assedio di Troja contra de' Greci, fu uccisa da Achille.

Pentheus, ei, eos, m. *Penteo*. SYN. Echionides. EPITH. Sacrilegus, lacer, sævus, superbus, demens, impius, miser, laniatus, infelix. PER. Contemptor Bacchi Pentheus. * *Aspicit hunc* Pentheus *oculis, quos ira tremendos*. Ovid. EXPL. *Echionis Thebanorum Regis filius, ebrietatis osor, a Baccantibus cum Agave matre junctis est occisus*. ✠ Figlio di Echione Re di Tebe. Aveva molto in odio l'ubbriacchezza, e però fu ucciso da Agave sua madre insieme con l'altre Baccanti.

Penula, æ, f. *Gabano, tabarro, mantello da pioggia*. SYN. Pallium, velamen. EPITH. Crassa, villosa, madida, gravis, tuta. PHR. Ingrediare viam, cælo licet usque sereno, ad subitas nunquam penula desit aquas. * *Jupiter et multo stillaret* penula *nimbo*. Juv.

Penuria, æ, f. *Penuria, carestia*. SYN. Egestas, inopia, paupertas. * *Exiguam in Cererem* penuria *adegit edendi*. Virg.

Penus, i, *vel* us, f. *Vettovaglia*. SYN. Cibaria, victus, annona, cibus, alimenta. EPIT. Larga, ampla, brevis, læta, suavis, opima, dulcis, grata, domestica. * *Magna* penus *parvo spatio consumpta peribit*. Luc.

Peplum, i, n. *Velo, con cui si cuopre la testa*. SYN. Velum. EPITH. Candidum, niveum, fluens, pendulum, effusum, longum, pendens. * *Crinibus Iliades passis* peplumque *ferebant*. Virg.

Per, pr. acc. *Per, per mezzo*. * *Spiritus hic* per *te patrias exisset in auras*. Ovid.

Pera, æ, f. *Bisacca, tasca*. SYN. Loculi, sacculus. EPIT. Plena, gravis, gravida, inanis, fluxa, pendula, pendens, locuples, dives, opulenta, avara, aperta, clausa, vacua, vana. * *Dormias et tetrico cum cane*, pera *rogat*. Mart.

Perago, is, egi, actum, ere. *Compire*. Act. acc. SYN. Absolvo, compleo, exequor, conficio, perficio. * *Quo magis inceptum* peragat, *lucemque relinquat*. Virg.

Peragro, as, avi, atum, are. Act. acc. *Andar errando*. SYNON. Circumeo, obeo, oberro, lustro, perlustro, pererro, percurro, obambulo, perambulo. * *Ipse ignotus, egens, Libyæ deserta* perag̃ro. Virg.

Perambulo, as, avi, atum, are, n. *Passeggiare*. SYN. Peragro, pererro. * Perambulabis *astra sidus aureum*. (Jamb.) Hor.

Percipio, is, cepi, ceptum, ere. *Intendere, capire*. Act. acc. SYN. Concipio, capio, intelligo, cognosco, assequor. *Raccogliere, godere*. Colligo, potior, fruor. *Prendere*. Capio, sumo, accipio. * *Seu quid vertentis fructum* percepimus *anni*. Prop.

Percieo, es, civi, citum, ere. *Movere*. Act. acc. * *Ocyus ergo animus, quam res se* perciet *ulla*. Luc.

Percontor, *vel* percunctor, aris, atus, ari. *Cercar diligentemente*, dep. acc. SYN. Quæro, inquiro, rogo, posco, peto, postulo, rogito, interrogo. * *Incedo solus*, percontor, *quanti olus ac far*. Hor.

Percutio, is, cussi, cussum, ere. *Percuotere*. Act. acc. SYN. Cædo, ferio, verbero, tundo, quatio, pulso, contundo. PHR. Nudaque marmoreis percussit pectora palmis. * *Terque quaterque manu pectus* percussit *honestum*. Virg.

Perdix, icis, f. *Pernice, volatile*. EPIT. Arguta, garrula, Dædalia, agrestis, fugax, picta, timida, cauta. PERIP. Perdices flamma collo rutilante decoræ. PHR. Propter humum volitat, ponitque in sepibus ova. Ponitur Ausoniis avis hæc rarissima mensis. * *Garrula ramosa prospexit ab ilice* perdix. Ovid.

Perditus, a, um. *Perso*. SYNON. Amissus. *Scellerato*. Improbus, malus. *Pazzo*. Amens, insanus. * Perdita *nec seræ meminit decedere nocti*. Virg.

Perdo, is, didi, ditum, dere. *Perdere*. Act. acc. SYN. Amitto, deperdo. PER. Ja-

ctūram fäcĭo, accĭpĭo, fĕro, pĕrfĕro. Damnă, dispendĭă păt'ŏr, pĕrpĕtĭŏr. * *Cŭm mālĕ perdidĕrim*, pĕrdĕrĕ *verbă lĕve ĕst*. Ovid.

Pĕrdŏmo, as, ŭi, ĭtum, ārĕ. *Domare intieramente*. Act. acc. * *Bĭs dēnās părĭtĕr* pĕrdŏmŭīssĕ *ferās*. Mart.

Pĕrdūco, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Condurre, menare*. Act. acc. * Pĕrdūxĭt *mĭsĕrŏs, ĭn queīs cŏnsēvĭmŭs ăgrŏs*. Virg.

Pĕrdūro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Durare fino alla fine*, n. * *Augŭrĭī* pĕrdūrăt *bŏnŏr, ŏbscūrāquĕ frŏntĭ*. Stat.

Pĕrĕgrē. Adv. *In viaggio*. * .... *Dūm* pĕrĕgrē *ĕst ănĭmŭs sĭnĕ cŏrpŏrĕ vēlŏx*. Hor.

Pĕrĕdo, ĭs, *vel* pĕrēs, ēdi, ēsum, ĕrĕ, *vel* pĕrēsse. *Divorare, consumare mangiando*. Act. acc. * *Hī quŏs dūrŭs ămŏr crūdēlī tābĕ* pĕrēdĭt. Virg.

Pĕrĕgrīnŭs, ă, um. *Pellegrino, forastiere*. SYN. Ădvĕnă, ēxtĕrŭs, hŏspĕs, ălĭēnŭs, ēxtērnŭs. * *Nondum cœtă sŭīt* pĕrĕgrīnum *ŭt vīsĕrĕt ŏrbem*. Ovid.

Pĕrĕgrīnŏr, āris, ātŭs, ārī. *Pellegrinare, andar in pellegrinaggio*, dep. PER. Tĕndo lŏngĭnquās ĭn ōrās. Ĭnvīsō tērrās ălĭō sŭb Sōlĕ rĕpōstās. Ēxtērnas, ălĭēnas, ălĭās, pĕrĕgrīnās tĕrrās pĕto. Ēxtērnās tērrās, *vel* ōrās ădeo, lūstro, pĕragro, ŏbĕo, pĕnetro. Ĭnquīro trāctūs ălĭōs. Lŏngĭnquas pĕr tērrās văgŏr. Pĕr sēdēs ĕtro rĕmōtas. Ārvă pĕto ēxtrēmo dāmnātă sŭb axĕ. Magnum ĭter, ăd dōctās prŏfĭcīscī cōgŏr Athēnās, ŭt mē lŏngā grăvī sŏlvăt ămŏrĕ vĭā. Ūnum ĕrit aūxĭlĭum, mūtātis, Cynthĭă, tērrīs. Quantum ŏcŭlis, ănĭmō tăm prŏcŭl ībĭt ămŏr. * *Spīrĭtŭs īnfēlīx* pĕrĕgrīnas *ībĭt ĭn aūras*. Ovid.

Pĕrēnnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Perpetuo, continuo*. SYN. Cōntĭnŭŭs, jūgĭs, nōn īntĕrmīssŭs, pĕrpĕtŭŭs, ætĕrnŭs, sĕmpĭtērnŭs. PHR. Ēxēgī mŏnŭmĕntŭm *ærĕ* pĕrēnnĭŭs. Mŏnŭmēntă pĕrēnnĭă făctī. * *Rēx ĕrĭs, ĕt scēptrō tūtŭs pŏtĭērĕ* pĕrēnnī. Ovid.

Pĕrēnno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Durare molto tempo*, n. * *Dēfŭĭt ārs nŏbīs, ārtĕ* pĕrēnnăt *ămŏr*. Ovid.

Pĕrĕo, ĭs, ĭvī, ĭī, ĭtum, īrĕ, n. *Perire, morire*. SYN. Cădo, īntĕrĕo, rŭo, ŏccŭmbo, dispĕrĕo. * *Vōtă jăcēnt, lŏngīquĕ* pĕrīt *lăbŏr īrrĭtŭs ănnī*. Ovid.

Pĕrērro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Errare intorno*. SYN. Ŏbērro, pĕrcŭrro, pĕrămbŭlo, ŏbāmbŭlo, pĕrlūstro, ŏbĕo. PHR. Āvĭă, pĕdĭbŭs mŏrĕ, pĕrērrans. Lŏngă pĕrērrāvĭt frĕtă. Ōmnēmquĕ pĕrērrăt ŭndĭquĕ cĭrcŭĭtum. Gĭgăntă pĕrērrăt lūmĭnĭbŭs tăcĭtīs. * *Nŭnc hŏs, nŭnc īllŏs ădĭtūs, tōtumquĕ* pĕrērrăt. Virg.

Pĕrfĕro, fĕrs, tŭlī, lātum, fērre. *Portar fino al fine*. Act. acc. SYN. Fĕro, āffĕro, dĕfĕro. * *Līttĕrā fācūndī grātŭm mĭhĭ pĭgnŭs ămīcī* pērtŭlĭt. Mart.

Pērfĭcĭo, ĭs, fēcī, fēctum, ĕrĕ. Act. acc. *Far perfettamente, compire*. SYN. Pĕrăgo, cŏmplĕo, ăbsŏlvo, ēxĭgo, ēxplĕo, ēxsĕquŏr, cŏnfĭcĭo. PERIP. Mŏdŭm, fīnĕm pōno, īmpōno, făcĭo. Ăd fīnem pĕrdūco. Ēxtrēmam mănŭm ŏpĕri āffĕro, ădhĭbĕo, ădmŏvĕo, āddo. * Pērfĭcĕrĕ *ĕst ănĭmŭs, fīnēmque īmpōnĕrĕ cūrīs*. Virg.

Pērfĭdĭă, æ, f. *Slealtà, perfidia*. EPIT. Dŏlōsă, tēctă, ēxsĕcrāndă, scĕlĕrātă, īnfāndă, nĕfāndă, ēxĭtĭālis, ēxĭtĭōsă, īnvīsă, tūrpis, dētēstābĭlĭs, dētēstāndă. PERIPHR. Pēctŏrĭs īnfĭdi crīmĕn. Fīctī scĕlŭs ănĭmī. Īnfĭdæ mēntĭs vēsānŭm făcĭnŭs. * Pērfĭdĭă *pœnăs ēxĭgĭt īllĕ lŏcŭs*. Ovid.

Pērfĭdŭs, ă, um. *Perfido, sleale*. SYN. Īnfĭdŭs, pērfĭdĭōsŭs, mălĕfĭdŭs, fāllāx, fraudŭlēntŭs, dŏlōsŭs, fīctŭs. PER. Fĭdĕm fāllēns. Ămāns dŏlī. Vĭr pēctŏrĕ fīctō. Pērfĭdĭæ fabrĭcātŏr. Nōn vērĭtŭs, haūd mĕtŭēns fāllĕrĕ dēxtrās. Ămīcōs, *vel* sŏcĭōs prōdĕrĕ lætŭs. Dŏlĭs īnstrūctŭs, ĕt ārte mălīgnā. Pērfĭdĭæ plēnŭs. Fraūdĭs, dŏlī ārtĭfĕx. PHR. Quī pērjūrŭm scĕlŭs rĕntăt. Quī pērjūrăm fraūdem ĭn pēctŏrĕ vērsăt, ăgĭtăt, vŏlūtăt, mĕdĭtātŭr, mōlītŭr. * *Prōdĕre, ĕt ēdĭdĭcī, quĭd* pērfĭdă *Trŏjă părārĕt*. Ovid.

Pērfŏdĭo, ĭs, fŏdī, fŏssum, ĕrĕ. *Forare, traforare*. Act. acc. SYN. Ăpĕrĭo, fŏdĭo, cŏnfŏdĭo, pērstrīngo, pērfŏro, trānsfŏdĭo. PHR. Fŭlmĭnĕ mīssō pērfrēgĭt Ŏlympŭm. Fērrō pērfŏdĭt cōstās. * *Tū grăvĭbŭs rāstrĭs cūnctāntĭă* pērfŏdĕ *tērga*. Col.

Pērfŏro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Forare*. Act. acc. * *Pērque ārmŏs ūnō dŭŏ pēctŏra* pērfŏrăt *īctū*. Ovid.

Pērfrīngo, ĭs, frēgī, frāctum, ĕrĕ. *Rompere*. Act. acc. SYN. Rŭmpo, frāngo, ēffrīngo. * *Quod vōtīs ōptāstĭs ădēst*, pērfrīngĕrĕ *dēxtrās*. Virg.

Pērfŭgĭo, ĭs, fūgī, fūgĭtum, ĕrĕ. *Ricorrere ad alcuno per ajuto*. SYN. Rĕfŭgĭo, cŏnfŭgĭo. * *Ăd tē* cŏnfŭgĭo, *ĕt sūpplēx tŭă nūmĭnă pŏsco*. Virg.

Pērfŭgĭum, ĭī, n. *Perfugio, luogo di salvamento*. SYN. Cŏnfŭgĭum, prŏfŭgĭum, rĕfŭgĭum, præsĭdĭum, tūtēlă, ăsylum, pŏrtŭs, sōlātĭum, aūxĭlĭum. EPIT. Tūtum, ōptātum, sēcūrum, ōptābĭlĕ, fēlīx, faūstum, quĭētum, pācātum, plăcĭdum, spērātum. PER. Pŏrtŭs ēxspēctātŭs. Stātĭo tūtīssĭmă. Sēcūră sēdēs. * *Præsĭdĭum rēgēs īpsī tĭbĭ* pērfŭgĭūmquĕ. Luc.

Pērfŭndo, ĭs, fūdī, fūsum, ĕrĕ. *Spargere*. Act. acc. SYN. Īnspĕrgo, īnfŭndo, īrrĭgo,

go, irrōro, instillo. PHR. Pērfūndūnt flŭvĭis pĕcŭs ōmnĕ. Ārtūs pērfūndĕrĕ rōre. * *Cōnjĭcĭt, ĕt pătŭlās* pērfūndit *sānguĭnĕ fēssās*. Ovid.

Pērfūsus, ă, um. Part. *Sparso*. PHR. Pērfūsi sānguĭnĕ cūrrūs. Pērfūsă crŭōrĕ tērră. Lacrўmĭs pērfūsus. * *Vīctĭmă, sæpĕ tŭō* pērfūsi *flūmĭnĕ săcrō*. Virg.

Pērgămă, ōrum, n. pl. *Pergamo, Castello di Troja*. SYN. Īlĭŏn, Īlĭum, Trōjă. EPIT. Trōĭcă, Dārdănă, Nēptūnĭă, Lāŏmĕdōntēă, Lāŏmĕdōntĭă, Phœbēă, Dārdănĭă, Apōllĭnĕă, Phrўgĭă, Prĭămēĭă, Īlĭăcă, Hēctŏrĕă, Rhētēă, Mārtĭă, āltă, āntīquă, tūrrĭtă, bēllĭcă, sŭpērbă, īncēnsă, mĭsĕră, dēlētă, dīrŭtă, vāstātă, pērfĭdă. PHR. Cūm fātālĭs ĕquūs sāltū sŭpĕr ārdŭă vēnĭt Pērgămă. Nēc pōsse Ārgŏlĭcis ēxscīndi Pērgămă tēlĭs. * *Fēlīcēm Prĭămūm pōst dīrŭtă* Pērgămă *dīcī*. Ovid.

Pērgo, ĭs, pērrēxī, ēctum, ĕrĕ, n. *Continuare*. SYN. Pērsto, nōn cēsso, cōntĭnŭo, pērsĕvēro, nōn dēsĭno. *Andare*. Tēndo. PHR. Pērgĕ, ăgĕ, rūmpĕ mŏrās. Prīmă rĕpĕtēns ăb ŏrīgĭnĕ, pērgām. Nōn bĕnĕ quī cœpīt, sēd quī bĕnĕ pērfĭcĭt, ēt quī pērrĭgĭt ăd mētām, dōnātŭr hŏnōrĕ cŏrōnæ. Ōrdĭnĕ cūnctă sŭō pērgūnt. Pērgĕ tĕnērĕ vĭam, quām cēpĕrĭs, ōmĭnĕ faūstō. * *Ōbsērvānt quō sīgnă fĕrānt, quō tēndĕrĕ* pērgānt. Virg.

Pērhĭbĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ērĕ. *Dire, raccontare*. Act. acc. SYN. Dīco, ēnārro, mĕmŏro, cōmmĕmŏro, rĕfĕro, nārro, rĕnārro, nūncĭo. * *Sālsa aūtĕm tēllūs ĕt quæ* pērhĭbētŭr *ămāră*. Virg.

Perhŏrrĕo, ēs, ŭī, ērĕ, *vel* perhōrrēsco, ĭs, ĕrĕ, n. *Inorridire, tremare*. SYN. Hŏrrĕo, hŏrrēsco. * *Āfflātă ēst tēllūs, lātūmquĕ* pērhŏrrŭĭt *æquŏr*. Ovid.

Pĕrīclĭtŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Andar a pericolo, sperimentare*. Dep. PERIP. Dīscrīmĕn ădĕo, sŭbĕo. Īn dīscrīmĭnĕ vērsŏr. Īn ōbvĭă pĕrīcŭlă rŭo. Prŏpĭōrĕ pĕrīclō cōnflīctŏr, ūrgĕŏr, prĕmŏr. Căpŭt ōffĕro, ōbjĭcĭo, ēxpōno, ōbjēcto pĕrīclīs. Mē īn ăpērtă pĕrīcŭlă mītto, cōnjĭcĭo. PHR. Ēxērcēnt pĕr sūmmă pĕrīcŭlă sōrtēm. Īnsĭdĭīs hŏmĭnūm, pĕlăgīquĕ lăbōrĕt. Præsēntī prŏpĕrānt căpŭt ōbjēctārĕ pĕrīclō. * Pĕrīclĭtātŭr *căpĭtĕ Sŏtădēs nōstĕr*. (Scaz.) Mart.

Pĕrīcŭlōsŭs, ă, um. *Pericoloso*. * Pĕrīcŭlōsæ *plēnum ŏpŭs ălĕæ*. (Alcaic.) Hor.

Pĕrīcŭlum, *vel* pĕrīclum, ī, n. *Pericolo*. SYN. Dīscrīmĕn, cāsŭs, fōrtūnă, sōrs, fātum, ălĕă. EPIT. Ānceps, dŭbĭum, īnstāns, grăvĕ, sævum, ēxĭtĭālĕ, ēxĭtĭābĭlĕ, īnēluctābĭlĕ, fūnēstum, ēxhaūstum, flēbĭlĕ, ăpērtum, cērtum, īngēns, īmmānĕ, trīstĕ, mĭnāx, īnsĭdĭōsum, præsēns, hŏrrēndum, lævum, sĭnīstrum, mĕtŭēndum, ōbvĭum, tĭmēndum. PER. Vārĭī, *vel* dŭbĭī cāsŭs. Dŭbĭī lăbōrēs. Sōrtĭs īnīquæ mĭnācēs īnsĭdĭæ. Rērum dīscrīmĭnă māllĕ. Dŭbĭă *vel* īncērtă sōrs. PHR. Hærēt īntĕr mōrtĭs, vītæquĕ vĭās. Vītă lăbōrĭfĕrĭs cīrcūm vāllātă pĕrīclīs. Sŭbĭt tām sævă pĕrīcŭlă vītæ. Sōlūm tē īn tāntă pĕrīcŭlă mīttam. * *Fās hăbĕānt, cērtūsque īncērtă* pĕrīcŭlă *lūstrēs*. Virg.

Pĕrĭmo, ĭs, ēmī, ēmptum, ĕrĕ. *Uccidere, distruggere*. Act. acc. SYN. Ōccīdo, nĕco, īntĕrĭmo, pērdo, īntērfĭcĭo. * *Ātque ĭdĕm sĭmĭlī pīnūs quēm mōrtĕ* pĕrēmĭt. Ovid.

Pĕrīndĕ. Adv. *Non altrimenti che*. * *Tūrtŭr ĕt āccēdĭt, mŏrĭēnsquĕ* pĕrīndĕ *cŏlūmbŭs*. Fil.

Pĕrītĭă, æ, f. *Scienza, esperienza grande*. SYN. Ārs. * *Īllīnc dīvērsē nāscĭtūră* pĕrītĭă *frūctū*. Vict.

Pĕrītŭs, ă, um. *Ammaestrato, perito, dotto*. SYN. Scĭēns, nōn rŭdĭs, gnārŭs, haūd īgnārŭs, dōctŭs, ēxpĕrĭēns, prūdēns, ērŭdītŭs. * *Mōntĭbŭs hæc vēstrīs sōlī cāntārĕ* pĕrītī. Virg.

Pērjūrĭum, ĭī, n. *Giuramento falso, spergiuro*. EPITH. Īnfāndum, tūrpĕ, īmpĭum, fœdum, dŏlōsum, pērfĭdum, īnfĭdum, ēxsēcrāndum. PER. Īnfĭdæ pērjūrĭă līnguæ. * *Lāŏmĕdōntēæ lŭĭmŭs* pērjūrĭă *Trōjæ*. Virg.

Pērjūrŭs, ă, um. *Chi falsamente giura*. * *Tālĭbŭs īnsĭdĭīs*, pērjūrīque *ārtĕ Sĭnōnĭs*. Virg.

Pērmănĕo, ēs, mānsī, mānsum, ērĕ, n. *Durare, perseverare*. * *Hīc stătŭs īn cœlō mūltōs* pērmānsĭt *īn ānnōs*. Ovid.

Pērmāno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Colare, scendere*. * Pērmānăt *călŏr ārgēntūm, pĕnĕtrālĕquĕ frīgŭs*. Luc.

Pērmītto, ĭs, mīsī, mīssum, ĕrĕ. *Permettere, concedere*. SYN. Sĭno, cēdo, cōncēdo, īndūlgĕo, fĕro, pērfĕro, pătĭŏr, dō, pĕr mē lĭcēt, dătŭr. PERIP. Ēst mĭhĭ pērmīssă pŏtēstās, dătă cōpĭă. Vĕnĭām trĭbŭo, do, lārgĭŏr, īndūlgĕo. Fās, ēt jūră sĭnūnt. * *Lūdĕrĕ quæ vēllēm, călămō* pērmīsĭt *ăgrēstī*. Virg.

Pērmŏvĕo, ēs, ōvī, tum, ērĕ. *Movere grandemente*. Act. acc. * *Nēc dūrās tāntīs prĕcĭbŭs* pērmōvĭmŭs *aūrēs*. Claud.

Pērmōtus, ă, um. *Commosso, perturbato*. * Pērmōtŭs *lăcrўmĭs, jūstā mōx pērcĭtŭs īrā*. Stat.

Pērmūlcĕo, ēs, mūlsi, mūlsum, & mūlctum, ērĕ. *Mitigare, ammollire*. Act. acc. SYN. Lēnĭo, plāco, mītĭgo, mōllĭo, mūlcĕo, dēmūlcĕo. PHR. Mănū pērmūlcēnt cōllă cănūm. Sēnsūs pērmūlcēt blāndă vŏlūptās. Aūrēs pērmūlcēt cāntŭs. * *Dūlcĭă* pērmūlcēnt *ănĭmōs sōlātĭă vītæ*. Luc.

Pērmūto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Mutare, cambiare*. Act. acc. * *Ēxŭvĭās, gălĕām fĭdūs* pērmūtăt *Ălĕthēs*. Virg.

Pernicies, ei, f. *Rovina*. SYN. Clades, damnum, exitium, ruina, strages. EPITH. Ingens, exitialis, dira, dura, funesta, fatalis, gravis, lamentabilis, flebilis, acerba, lacrymabilis, infanda, metuenda, tristis, stupenda. * *Pernicies, et tempestas barathrumque macelli*. Hor.

Perniciosus, a, um. *Pernicioso*. SYN. Fatalis, damnosus, exitialis, exitiabilis, infestus, noxius, nocens, exitiosus. * *Obsequium veneris mihi perniciosius est cur*. Hor.

Pernix, icis. *Pronto, vigilante*. SYN. Velox, celer, citus.

Pernox, octis. *Che dura tutta la notte*. SYN. Pernoctans, vigil, pervigil, insomnis,

Pero, onis, m. *Scarpa da Villano*, SYN. Caligae. EPITH. Rusticus, vilis, abjectus, crudus, altus, sordidus, hirsutus. * *Institueré pedis, crudus tegit altera pero*. Virg.

Perosus, a, um. *Che ha in odio*. SYN. Exosus, pertaesus, * *Tu quisquis superum commercia nostra perosus*. Luc.

Perpes, etis. Adject. *Perpetuo, continuo*. SYN. Jugis, perpetuus, continuus, perennis,

Perpetior, eris, pessus, peti, *Patire, sopportare*. Dep. acc. SYN. Patior, fero. * *Perpetiar memorare tamen, postquam alta cremata est*. Ovid.

Perpetro, as, avi, atum, are. *Mandar ad effetto*. Act. acc. SYN. Patro, admitto, facio, committo. *V. Committo*.

Perpetuo. Adverb. *Perpetuamente, in perpetuo*. SYN. Continue, perpetuum, semper, jugiter, assidue. * *Perpetuoque virens buxus tenuesque myricae*. Ovid.

Perplexus, a, um. *Intricato, inviluppato*. SYN. Implicitus. *Incerto, vario*, Dubius, anceps, incertus, varius, suspensus. * *Quave sequar, rursus perplexum iter omne revolvens*, Virg.

Perquiro, is, sivi, itum, ere. *Cercare diligentemente*. Act. acc. SYN. Indago, vestigo, investigo, exquiro, inquiro, scrutor, quaero, perscrutor, * *Cum pater ignarus natam perquirere Cadmo*. Ovid.

Perrumpo, is, rupi, ruptum, ere. *Rompere nel mezzo*. Act. acc. * *Qui laterum crates perrupit, et ossibus haerens*. Ovid.

Persa, ae, m. *Persiano, di Persia*. SYN. Arsacida, Arsacides, Achaemenius. EPITH. Eous, fortis, sagittifer, pharetratus, potens, clarus, insidus, fallax. * *Flectit Achaemenius lunatam Persa tiaram*. Sid.

Perscrutor, aris, atus, ari. *Cercar con diligenza*. Dep. acc. SYN. Perquiro. * *Nec perscrutari primordia singula quaeque*. Luc.

Persequor, eris, secutus, sequi. *Perseguitare*, Dep. acc. SYN. Vexo, insequor, insector, consector, insto, urgeo. PHR. Insequitur, trepidique pedem pede fervidus urget. Admisso sequitur vestigia passu. Tergoque fugacis imminet. Venator cursu canis, et latratibus instat. * *Monstraque, terribiles persequiturque feras*. Ovid.

Persevero, as, avi, atum, are, n. *Perseverare, continuare*. SYN. Persisto, pergo, persto. * *Post manes tumulumque perseveret*. (Phal.) Mant.

Perseus, vel Perseus, ei, eos, m. *Perseo*. SYN. Inachides, Abantiades, Acrisioniades. EPIT. Inachius, ferox, aureus, celer, alatus, aerius, inclytus, fulgens, aurigena, PER. Gorgonis anguicomae superator. Pennipes Jove natus. Aliger aurato editus imbre. Anguicomae ore Medusae terribilis. Danaeia proles. Danaea propago. Medusae victor. Inachio sata sanguine proles. Habens praesecto Gorgona collo. * *Persea quem pluvio Danae conceperat auro*. Ov. *Hanc ego si peterem, Perseus Jove natus et illa*. Id. FAB. *Jovis filius ex Danae, Acrisii Argivorum Regis filia. Acrisius timens, ne a nepote, quod ex oraculo didicerat, interficeretur, arce tutissima Danaem clauserat; sed sub imbris aurei specie a Jove vitiata, Perseum edidit. Indignatus pater, matrem & filium arca clausos mari permisit. Sed salvos a piscatore accepit Pilumnus Daunia Rex, & Danaem uxorem duxit, Perseum Polydectae Seriphi insula Regi educandum dedit. Perseus adultus, talaria cum harpe, seu falcato ense a Mercurio, agidaque a Pallade accepit; quibus armis Medusam occidit, & ostenso ejusdem capite agidi imposito, multos in saxa mutavit. Andromedam, quam a monstro marino, Pegaso vectus, liberaverat, sibi nuptiis junxit. Postremo Acrisium obvium, disci jactu inscius enecuit, enectum lugendo contabuit. Unde Jovis miseratione inter astra fingitur relatus*. ✠ Figlio di Giove, e di Danae figlia d'Acrisio Re degli Argivi. Temendo Acrisio d'esser ucciso dal nipote, come gli aveva detto l'Oracolo, rinserrò Danae dentro una Torre. Ma Giove cangiatosi in pioggia d'oro, ebbe commercio con Danae, che poi partorì Perseo. Sdegnato Acrisio rinchiuse in una cassa la madre ed il figlio, e feceli gittare in mare; ma salvati da un pescatore, furono da esso presentati al Re Pilumno, che sposò Danae, e consegnò Perseo da educarsi a Polidetta. Cresciuto in età, ebbe da Mercurio e da Pallade l'armi, con cui uccise Medusa, il di cui capo mostrando, convertì molti in pietre. Sposò Andromeda,

che

che liberò dal mostro marino. Finalmente uccise suo padre Acrisio non conoscendolo: per lo che morì di dolore, e per compassione che gli ebbe Giove, fu trasportato in Cielo.

D E S C R I P T I O.

De Perseo Andromedam liberante, sic Ovid. 4. Metam.

Arduus in nubes abiit. Ut in æquore summo
Umbra viri visa est, visam fera sævit in umbram, *&c.*
Ille avidos morsus velocibus effugit alis:
Quaque patent, nunc terga cavis super obsita conchis,
Nunc laterum costas, nunc qua tenuissima cauda
Desinit in piscem, falcato vulnerat ense.
Bellua puniceo mistos cum sanguine fluctus
Ore vomit; maduere graves aspergine pennæ, *&c.*

Pērsōnātŭs, ă, um. *Immascherato.* * *Quō pērsōnātūs pāctō pătĕr, hīs ĕgŏ quæ nūnc.* Hor.

Pērsŏno, ās, ŭī, ĭtum, ārĕ. *Sonare perfettamente.* SYN. Īnsŏno, cōnsŏno, sŏno, rĕsŏno, strĕpo, ŏbstrĕpo. PHR. Pēr tōtām vōx īngēns pērsŏnăt ūrbēm. * *Cērbĕrŭs hæc īngēns lātrātū rēgnă trĭfaūcī* pērsŏnăt, Virg.

Pērspĭcĭo, ĭs, spēxī, spēctum, ĕrĕ. *Vedere, conoscere.* Act. acc. SYN. Pērspēcto, āspēcto, īnspĭcĭo, ŏbsērvo. * *Cūmquĕ ănĭmō, ĕt vĭgĭlī* pērspēxērăt *ōmnĭă cūrā.* Ovid.

Pērspĭcŭŭs, ă, um. *Chiaro, lucido.* SYN. Pēllūcĭdŭs, clārŭs, nĭtĭdŭs, lūcĭdŭs, līmpĭdŭs, vĭtrĕŭs. * *Băsĭă* pērspĭcŭæ *plūs vĭtrĕă* *āquæ.* Mart.

Pērstrĕpo, ĭs, pŭī, pĭtum, ĕrĕ, n. *Far molto strepito.* SYN. Strĕpo, ōbstrĕpo. PHR. Crēbrō pūlsātŭs pērstrĕpĭt īctū. Tēllūs mūgĭtū pērstrĕpĭt īmō. * *Rūmŏr ĭn ārcānā jāmdūdūm* pērstrĕpĭt *aūlā.* Stat.

Pērsuādĕo, *vel* Pērsuādĕo, ēs, sī, sum, ērĕ. *Persuadere.* Act. acc. rei, dat. pers. SYN. Suādĕo. * Pērsuādērĕ *cŭpĭs, crēdāt Jūdæūs Ăpēllā.* Hor.

Pērtĭcă, æ, f. *Pertica.* SYN. Stīpĕs, băcŭlŭs. EPITH. Dūră, fīrmă, lōngă, tĕrēs, ŏblōngă, nŏdōsă. * *Ābstŭlĭt ēxcŭlsās* pērtĭcă *trīstĭs ŏpēs.* Prop.

Pērtĭmĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Temer assai.* Act. acc. SYN. Pērtĭmēsco. * *Dīcērĭs ēt dŏmĭnæ* pērtĭmŭīssĕ *mĭnās.* Ovid.

Pērtĭnāx, ācĭs. Adject. *Pertinace, ostinato.* SYN. Ōbstĭnātŭs, īmmōtŭs, īmmŏbĭlĭs, tĕnāx, pērvĭcāx, īnfrāctŭs, īndŏmĭtŭs. * *Aūt dĭgĭtō mălĕ* pērtĭnācī. (Alcaic.) Hor.

Pērtĭnācĭă, æ, f. *Pertinacia, ostinazione.* SYN. Ōbstĭnātĭo, pērvĭcācĭă. PER. Tĕnāx sēntēntĭă, ŏbfīrmātă vŏlūntās. Fīrmă mēns.

Pērtĭnĕo, ēs, ŭī, tēntum, ērĕ, n. *Appartenere.* SYN. Pērvĕnĭo, pērtĭngo, *vel* āttĭnĕt, spēctăt. * *Ē quĭbŭs ād vēstrōs sī quĭd nōn* pērtĭnĕt *ūsūs.* Ovid.

Pērtūrbo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Perturbare, disturbare.* Act. acc. SYN. Cōnfūndo, tūrbo, mīscĕo, pērmīscĕo, cōmmŏvĕo, cōncĭto. * Pērtūrbātūr *ĭbĭ sŏtūm jām cōrpŭs, ēt ōmnēs.* L.

Pērvādo, ĭs, vāsī, vāsum, ĕrĕ. *Trapassare,* n. * *Cōrrēptūm sūmmūm ætātĭs* pērvādĕrĕ *fīnēm.* Virg. V. *Penetro.*

Pērvăgŭs, ă, um. *Vagabondo.* SYN. Văgŭs, ērrāns. * *Dīcērĕ tām vāstō* pērvăgŭs *ōrbĕ pŭēr.* Ovid.

Pērvĕnĭo, ĭs, vēnī, vēntum, īrĕ, n. *Pervenire.* SYN. Āttĭngo, pērtĭngo, āccēdo, ădĕo, ădvĕnĭo, tăngo, dēvĕnĭo, prŏpīnquo. PHR. Hūc spērem Ĭtălĭām cōntīngĕrĕ cælō. Dēvēnērĕ lŏcōs lætōs, ĕt ămœnă vĭrētă Fōrtūnātōrum nĕmŏrum. * *Ō Lўcĭdă, vīvī* pērvēnĭmŭs, *ădvĕnă nōstrī.* Virg.

Pērvērsŭs, ă, um. *Perverso, malvaggio.* SYN. Pērdĭtŭs, īmprŏbŭs. * *Ōmnĭă* pērvērsās *pōssūnt cōrrūmpĕrĕ mēntēs.* Virg.

Pērvĭcāx, ācĭs. Adject. *Duro, ostinato.* SYN. Pērtĭnāx. * *Fāx* pērvĭcācēs *ēst mĭhĭ Thўădās.* (Alcaic.) Hor.

Pērvĭgĭl, ĭs. Adject. *Che veglia molto.* SYN. Vĭgĭl, īnsōmnĭs. * *Āntĕ mĕōs ŏcŭlōs* pērvĭgĭl *ānguĭs ĕrās.* Ovid.

Pērvĭgĭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Vegliare,* n. * *Nām vĭgĭlārĕ lĕvĕ ēst,* pērvĭgĭlārĕ *grăvĕ.* Mart.

Pērvĭŭs, ă, um. *Penetrabile, per dove si può andare.* SYN. Āpērtŭs, pătēns. * *Īntĕrĕā quŏnĭām nāntī frĕtă* pērvĭă *nōn sūnt.* Ovid.

Pērvŏlo, *vel* pērvŏlĭto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Volare, andar velocemente,* neut. acc. PHR. Tōtām pērvŏlăt ūrbēm. Āgĭtātĭs pērvŏlăt ālĭs. Pērvŏlĭtăt lūx pēr tēctă dŏmōrūm. Lūmĕn Sōlĕ rĕpērcūssum, aūt rădĭāntĭs ĭmāgĭnĕ lūnæ ōmnĭă pērvŏlĭtăt lātē lŏcă. Dīssĭlĭt pēr tēctă, văgă sūb ĭmāgĭnĕ vĭbrāns. * Pērvŏlăt, *ēt pēnnĭs āltă ātrĭă lūstrăt hĭrūndŏ.* Virg.

Pĕrūro, ĭs, ūssī, ūstum, ĕrĕ. *Abbruciare.* Act. acc. * *Īmpōnūntquĕ sŭīs ōră* pĕrūstă *vĭrīs.* Prop.

Perŭsĭă. *Perugia*. EPIT. Āntīquă, fĕrox, ēxcēlsă. PER. *Ex Scaligero, & Alex. Donato* Sānguĭnĕă aūdācī cōnată Pĕrūsĭă fērrō, tamquam hōstī tēmĕre sæpe inimica suis. Ūrbs aūgūstă cāpĭt, rădĭīs Pĕrūsīnă cŏrōnăt. Rădĭantem cūspĭdăt ūrbem, stēllāquĕ cōnfĕrăm dīscrīmĭnăt aūreă lūcem. Celsis prŏpŭlōrēm pulsăt Ŏlўmpūm tūrrĭbŭs. HIST. *Urbs est Etruriæ, ab Achæis condita, in qua L. Antonius ab Augusto obsessus, cum extrema fame laboraret, coactus est deditionem facere.*

Pes, pĕdĭs, m. *Piede*. SYN. Plāntă. EPITH. Tĕnĕr, lēntŭs, tārdŭs, vēlōx, fīrmŭs, cĕlĕr, ăgĭlĭs, cērtŭs, prŏpĕrans, văgus, īncērtus, tĭtŭbans. PHR. Sūmmam cĕlĕrī pĕdĕ lībrăt ărēnam. *V. Pedes, um.*

Pēstĭfĕr, ă, um. *Pestifero, pestilenziale*. * Pēstĭfĕras *ăpĕrīt faūcēs quĕīs cōndĭta Ērўmnīs*. Virg.

Pēstĭlēns, tĭs. Adj. *Pestilente*. * *Nēc* pēstĭlēntēm *sēntĭĕt Āfrĭcūm*. (Alcaic.) Hor.

Pēstĭlēntĭă, æ, f. *Pestilenza*. * *Relegare nēc tē* pēstĭlēntĭă *possit*. (Scaz.) Hor.

Pēstĭs, is, f. *Peste*. SYN. Lŭēs, cōntāgĭo, cōntāgĭă, ōrūm. EPI. Ăcērbă, dīră, sævă, pērnĭcĭōsă, grăvĭs, ārĭdă, ardēns, sĭtĭēns, īgnĕă, fūnēstă, ēxĭtĭōsă, Īmmĕdĭcābĭlĭs, Stўgĭă, Lēthæă, lēthālĭs, lēthĭfĕră, lūrĭdă, lĭvĭdă, răbĭdă, tābĭdă, fœdă, tūrpĭs, sērpēns, tētra, ērrans, văgă, vĭŏlēntă, fērvĭdă, crūdēlĭs, tērrĭbĭlĭs, mĕtŭēndă, mălīgnă. PER. Pēstĭs vĕnēnūm, vīrŭs, cōntāgĭă. Dīrī cōntāgĭă mōrbī. Pēstĭs ārdōr, flāmmă, æstŭs, răbĭēs. Sævă lŭēs. Pēr vīscĕră sērpēns. Mĕdūllas ūrēns. Vīrŭs, *vel* vĕnēnūm pēr mēmbră spārgēns. Fūnēstō mĕtŭēndă vĕnēnō. Cælum, aūras, āĕră īnfĭcĭēns. PHR. Āgrĭcŏlīs cāmpōs, cīvĭbūs ūrbēs vĭdŭăt. Tētra fālcĕ mĕtĭt cīvēs, cŏlōnōs. Dīră lŭēs vĭtĭāvĕrăt aūras. Pāllĭdăque ēxāngui squālēbānt cōrpŏră tābō. Fœdīs vĭtĭantŭr ŏdōrĭbŭs aūræ. Tābĭdă mēmbrĭs cōrrŭpto cælī trăctū, mĭsĕrāndăquĕ vēnĭt ārbōrĭbŭsquĕ sătĭsquĕ lŭēs, ēt lēthĭfĕr ānnŭs. Tētram dīffūndĭt ĭn āĕra pēstem. Tōtō dēscēndĭt cōrpŏrĕ pēstĭs. Faūcēs strāngŭlăt ātră lŭēs. Grāssātŭr, *vel.* spătĭātŭr lūrĭdă pēstĭs. * Pēstĭs *ăcērbă bŏūm, pĕcŏrīque āspērgĕrĕ vīrŭs*. Virg.

Pĕtītŏr, ōrĭs, m. *Dimandatore*. SYN. Quæsītŏr. * *Clarŭs Hўanthææ Stella* pĕtītŏr *ăquæ*. M.

Pĕtītus, ă, um. *Dimandato*. SYN. Ŏptātŭs, quæsītus. * *Præmiă peccato nūllă* pĕtītă *mihi*. Ov.

Pĕto, ĭs, īvī, ītum, ĕre. *Pregare, chiedere, domandare*. SYN. Pōsco, rŏgo, pōstŭlo, ēxpōsco, dēpōsco, quæro, ēxquīro, flāgĭto, ēfflāgĭto. PHR. Sūpplēx tē pĕto. Hăbēs tōtă, quōd mēntē pĕtīsti. Fĭdem pācĭs pĕtĭĭtquĕ, dĕdĭtquĕ. Hōspĭtĭūm rĕquĭēmquĕ pĕto. * *Ībăt, ĕt auxĭlĭūm dūctĕ mūcrōnĕ* pĕtēbăt. Virg.

Pĕtră, æ, f. *Pietra*. SYN. Lăpĭs. * *Frētūs amōrĕ* pĕtræ, *cāstīs ĕt pērvĭgĭl ārmĭs*. Prud.

Pĕtrŭs, i, m. *S. Pietro*. SYN. Pĭŭs, pŏtēns, fēcūndus, dĭsērtŭs, Īdūmæŭs, clāvĭgĕr. PER. Clāvĭgĕr æthĕrĕŭs. PHR. Ālĭĕr ĕrat sēnĭor Pĕtrŭs, cŭī cāndĭdă mēntō cānĭtĭēs, gĕmĭnæque mĭcānt ĭn pēctŏrĕ clāvēs. Prīmŭs Āpŏstŏlĭcō, parvă dē pūppĕ vŏcātŭs, āgmĭnĕ Pĕtrus ĕrat Bēthsăĭdūs ācĕr ălūmnus, sōlvere quī mĕrŭit, claūdere clāvĕ pŏlōs. * *Præstolidūm Sīmŏnēm dīgnūm cōgnōmĭnĕ* Pĕtrī. Juv. HIST. *Apostolorum Princeps, qui Romæ sub Nerone cruci affixus est, eo die quo D. Paulus capite abscisso ibidem vitam finiit.* ✠ Principe degli Appostoli, che fu crocifisso in Roma per comandamento di Nerone, nel medesimo giorno che fu decapitato S. Paolo.

Pĕtŭlāns, tĭs. Adject. *Prosontuoso, sfacciato*. SYN. Pĕtŭlcŭs, lāscīvŭs, prŏcāx, īmpūdēns, prŏtērvŭs, īmprŏbus, mălignus, ēffrænis, īmpūrus. * *Quem ĕtĭam ŭt pōssēm vērbīs* pĕtŭlāntĭbŭs *ūtī*. Ovid.

Pĕtŭlāntĭă, æ, f. *Prosonzione, sfacciatezza*. SYN. Prŏcācĭtās, lāscīvĭă, īmprŏbĭtās, prŏtērvĭă. * *Te nōnnūllă meæ læsit* pĕtŭlāntĭă *linguæ*. Prop.

Phædră, æ, f. *Fedra*. SYN. Mīnōĭs, Mīnōĭă, Pasĭphăēĭă: * *Hīs* Phædrām, *Prōcrīnquĕ lŏcīs, mæstūmque Ērīphўlēn*. Virg.

Phăĕtōn, ōntĭs, m. *Faetonte*. EPITH. Āmēns, aūdāx, cōmbūstŭs, īmprūdēns, īnsānŭs, īmpĕrĭtus, īgnārŭs, īnfēlīx, dēvĭus, ăvĭdŭs, māgnănĭmŭs, mĭsĕr, stūltŭs, tĕmĕrārĭŭs, ātĕr, fūlmĭnĕus. PERIPH. Hērōs Hўpĕrīŏnĭŭs, Hўpĕrīŏnĕ nātŭs. Prōlēs Clўmĕnēĭă. Sōlĕ sătŭs. Īnfēlīx cūrrŭs aūrīgă pătērnī. Clўmĕnēs fīlĭus aūdax. PHR. Cēssĭt hăbēnīs, aūdācī quēstŭs de Phăĕtōntĕ pătĕr. Pūlsŭs ăb ēxcēlsō Phăĕtōn tĕmĕrārĭŭs āxĕ. Ŏptātos quī mălĕ rēxĭt ĕquōs. Flāmmĭvŏmōs Phăĕtōn ŏptāvĭt tāngĕrĕ cūrrūs. Fūlmĭnĕūm Phăĕtōntă Pădō mērsērĕ jŭgālēs. Dēvĭŭs ērrāntēs Phăĕtōn cōnfūndĭt hăbēnās. Pătrĭŭs ēxcĭdĭt āltŭs ĕquis. Dūm rŭrsŭs Phăĕtōn fūnēstūm cārpĕrĕt āxēm. * *Hīc sĭtŭs ēst* Phăĕtōn, *cūrrūs aūrīgă pătērnī*. Ovid. FABUL. *Solis & Clymenes filius, qui matris monitis Solem adiit, & ab ipso petitum currum obtinuit. Sed ab equis succussus, & propter incensum aera fulmine ictus, in Padum decidit.* ✠ Figlio del Sole e di Climene, che ottenuta dal Sole licenza di guidar lui il carro per un giorno, ma non sapendo ben regolar i Cavalli s'accostò tanto alla terra, che l'avrebbe abbruciata, se Giove percossolo con un fulmine, non lo avesse precipitato nel fiume Po.

DESCRIPTIO.

Ovid. de Phaetonte fulminato 2. Metam.

Intonat, & dextra libratum fulmen ab aura
Misit in aurigam; pariterque animamque rotisque
Expulit, & sævis compescuit ignibus ignes.
Consternantur equi, & saltu in contraria facto,
Colla jugo excutiunt, abruptaque lora relinquunt.
Illic fræna jacent, illic temone revulsus
Axis: in hac radii fractarum parte rotarum:
Sparsaque sunt late laceri vestigia currus.
At Phaeton, rutilos flamma populante capillos,
Volvitur in præceps, longoque per aera tractu
Fertur, &c.

Phăĕtŏntĭăs, ădis, f. *Sorella di Faetonte*. SYN. Hēlĭăs. * *Tūm* Phăĕtŏntĭădās *mūscō circūmdăt ămārō*. Virg. FAB. *Phaetontis sorores finguntur in Alnos, aut ex aliis, in populos arbores mutata*. ✠ Così fingono i Poeti, che piangendo elleno la morte del loro fratello, furono cangiate in alberi di Alno, o pure di pioppo.

Phălanx, ăngĭs, f. *Squadra. V. Cohors.*

Phălărĭs, ĭdis, m. *Falaride*. EPIT. Sævĭs, crūdēlĭs, dīrŭs, crŭēntŭs, ĭmmānĭs, ăspĕr, fĕrōx, effĕrŭs, trŭx, Sĭcŭlĭs, bărbărŭs. PHR. Quīquĕ bŏvēm Sĭcŭlō fērtŭr dōnāsse Tўrānnō. Quī falsūm lēntō tōrrŭĭt ignĕ bŏvem. * *Ūtquĕ fĕrox* Phălărĭs, *līnguā prĭŭs īpse rĕsēctā, mōrĕ bŏvīs, Păphĭō clausŭs ĭn ærĕ, gĕmās*. Ovid. HIST. *Rex Agrigentinorum crudelissimus, qui, præter cætera suppliciorum instrumenta, habuit Taurum æneum Perilli arte fabricatum, in quem immissi damnati, ac subjecto igne tosti, bovis mugitum, summa cum Tyranni voluptate, edebant: quod Artifex Perilius experimento suo primus confirmavit. Tandem ipse a suis subditis in eumdem Taurum conjectus, vivus crematus est*. ✠ Crudelissimo Re degli Agrigentini, che oltre gli altri stromenti da tormentare, ebbe un toro di bronzo fabbricato da Perillo, in cui messi i condannati sottoponeavi il fuoco, acciocchè restassero abbrustoliti, e così gridando uscisse dalla bocca del toro un gran mugito, godendone sommamente il Tiranno. Ma fece la miserabil prova la prima volta Perillo stesso. E finalmente Falaride medesimo, messo nel toro da' suoi sudditi, fu abbruciato.

Phălĕræ, ărum, f. pl. *Abbigliamenti di Cavalli*. SYN. Ĕphĭppĭŭm. EPIT. Nōbĭlēs, dĕcōræ, rŭtĭlæ, nĭtēntēs, ŏrnātæ, fŭlgēntēs, ĕquēstrēs, aūrātæ, gēmmātæ, splēndĭdæ. * *Et lætī* phălĕrīs *ōmnēs, ĕt tŏrquĭbŭs ōrnēs*. Juv.

Phălernum, ī, n. *Falerno*. EPIT. Lĭquĭdum, suāve, fūmōsum, dūlcĕ, ārdēns, călĭdum, spūmōsum, spūmāns, ācrĕ, Cāmpānum, nēctărĕum, ĭndōmĭtum. PHR. Rūmpĭt et ārdēntĭ mădĭdīs crўstāllă Phălērnō. * *Lūdĕrĕ fūmōsūm pŭĕrō fūndēntĕ* phălērnūm. Mart.

Phāntăsmă, ătĭs, n. *Fantasma*. SYNON. Fōrmă, vīsum, Ĭmāgo, spĕcĭēs, spēctrum. EPIT, Văgum, fallāx, hōrrēndum, pāllens, pāllĭdum, ĭnānĕ, mĕtŭēndum, ŭmbrātĭlĕ, nōctŭrnum. PER. Tăcĭtæ nōctĭs Ĭmāgo. Sōpĭtōs īllūdēns sēnsŭs. Vărĭās ĭmĭtāns fōrmās. * *Nūnc. plăcĕt, āĕrĕōsque, ĕt dē* phāntăsmătĕ *vīsīs*. Prud.

Phărăo, ōnĭs, m. *Farone*. * *Ōbrŭĭtŭr* Phărăō, *pătŭĭt vĭā lībĕrā Mōsī*. Prud. HIST. *Omnes Ægypti Reges Pharaones olim dicti, inter quos famosus ille, qui in Mari rubro submersus est, cum Moysen insequeretur*. ✠ I Re dell'Egitto furono addimandati Faraoni; tra i quali vi fu quel celebre, che fu sommerso nel mar rosso, quando perseguitò Mosè.

Phărĕtră, æ, f. *Turcasso, faretra, carcasso*. SYN. Cōrўtŭs. EPITH. Plēnă, Crēssă, Ămāzŏnĭă, Lўcĭă, Gnōssă, Cўdōnæă, lævĭs, ĭnsignĭs, sŏnāns, pĭctă, săgĭttĭfĕră, ēbūrnĕă, lĕvĭs, grăvĭs, Gnōssĭă, dĕcōră, grăvĭdă, căpāx, hăbĭlĭs, sævă, vēnātrīx, aūrātă, pēndēns, pēndūlă, sūspēnsă, Scўthĭcă. PHR. Gnōssāsque ăgĭtārĕ phărētrās dōctŭs. Ărcŭs, vēnātrīcēsque phărētrās sūspēndĭt, pŭĕrīlĕ dĕcŭs. * *Dēquĕ săgīttĭfĕrā prōmpsĭt dŭŏ tēlă* phărētrā. Ovid.

Phārmăcum, *vel* Phārmăcon, ī, n. *Medicina*. SYN. Mĕdĭcāmĕn. * *Ĭncāntōrūm, ăncĕps hŏmĭnūm mălă* phārmăcă *Sīmōn*. Matt.

Phărŏs, *vel* Phărŭs, ī, f. *Faros, o Lesina*. * *Lūmĭnă nōctĭvăgæ tōllĭt* Phărŭs *æmŭlă Lūnæ*. Stat. EXPLIC. *Insula Ægypti juxta Alexandriam. Turrim habuit altissimam ex marmore, a Ptolemæo Rege constructam, quæ & Pharos dicta est, in cujus summo faces accensæ noctu navigantium cursum regebant, ut ad portum appellerent*. ✠ Isola d'Egitto presso ad Alessandria. Avea un'altissima Torre di marmo, fatta fabbricare dal Re Tolomeo, in cima di cui vi stavano di notte lampadi accese, che reggessero i naviganti, additando loro il porto.

Phāsĭăcŭs, *vel* Phāsĭānŭs, ă, um. *Di Fasi*. * *Tūrbăquĕ* Phāsĭăcām *Gājă bĭbĭstĭs ăquām*. Ov.

Phāsĭs, ĭdĭs, m. *Fasi, fiume*. EPIT. Cōlchŭs, Cōlchĭcŭs, răpĭdŭs, līmōsŭs, āspĕr,

nĭvōsŭs, māgnŭs, bārbărŭs, Scythĭcŭs. PER. Răpĭdī Phāsĭdĭs āmnĭs. Scythĭcī Phāsĭdĭs ōræ. * *Contĭgĕrānt răpĭdās lĭmōsī Phāsĭdŏs ūndās*. Ovid.

Phœnix, *vel* Phœnix, icis, m. *Fenice*. EPIT. Eōŭs, Īndŭs, ætērnŭs, īmmōrtālĭs, rĕpărābĭlĭs, vīvāx, rĕdĭvīvŭs, pĕrēnnĭs, rĕnāscēns, ūnĭcŭs, crīstātŭs, lōngævŭs, vērsĭcŏlŏr, nŏbĭlĭs. PER. Gāngĕtĭcă ăvĭs. Īndă vŏlucrĭs. Tītānĭŭs, Sȳrĭŭs, Āssȳrĭŭs, Ărăbŭs, Īndŭs, Eōŭs ālĕs. Phœbī ālĕs ālŭmnŭs. Ālĕs sōlă sŭī gĕnĕrĭs. Īndĭcă Sōlĭs ăvĭs. PHR. Phœnīx, nĕc frūgĕ, nĕc hĕrbĭs, sĕd thūrĭs lăcrȳmĭs, ĕt sūccō vīvĭt ămōmī. Sĕnĭō dēfēssŭs īnērtī scāndĭt ŏdōrātōs Phœnix fēlīcĭŏr īgnēs. Vĕnĭt ĕt ēxtrēmō Phœnix lōngævŭs ăb Eūrō. Cūnĭs Nātūră lăbōrăt, ætērnām nē pērdăt ăvēm. Quæ rĕpărăt sēque īpsă rĕsēmĭnăt ālĕs. Sōla īntĕr vŏlŭcrēs, nĕc măs, nĕc fēmĭnă. Quæ sēxū sōlă cărĕt ăvĭs. Īpsĕ sĭbī prōlēs, sŭŭs ĕt pătĕr, ĕt sŭŭs hærēs. Quī pĕtĭt āltērnām tŏtĭdēm pĕr fūnĕră vītām. Quī nĕquĕ cōncĕptō fœtū, nĕquĕ sēmĭnĕ sūrgĭt, ăt pătĕr ēst prōlēsquĕ sŭī. Nūllōquĕ crĕāntĕ fœcūndā mōrtĕ rĕfōrmăt ĕmĕrĭtōs ārtūs. * *Assyrii* Phœnică *vŏcānt, nĕc frūgĕ, nĕc hērbīs*. Ovid. HIS. FAB. *Avis Sacra Soli, in Arabia. Unica fingitur, & post senectutem ad 666. annos provectam, in busto odoriferis lignis constructo, & Solis radiis accenso, emori. Ex ejus cinere postea, inquiunt, nascitur vermiculus, qui pullus deinde, ac demum Phœnix alter evadit.* ✠ Uccello consacrato al Sole nell' Arabia. Fingono, non ve n' essere che un solo, il quale dopo d' esser vissuto 666. anni, in un rogo fatto di legni odorosi, ed acceso da' raggi del Sole coccente, sen muore. Dalle ceneri poi si forma un vermetto, che si cangia in pulcino, e finalmente in un altra Fenice.

DESCRIPTIO. *De Phœnice. Ovid. 15. Metam.*

Una est, quæ reparet, seque ipsa reseminet, ales.
Assyrii Phœnica vocant: non fruge, nec herbis,
Sed thuris lacrymis, & succo vivit amomi.
Hæc ubi quinque suæ complevit sæcula vitæ,
Ilicis in ramis, tremulæve cacumine palmæ,
Unguibus & pando nidum sibi construit ore.
Quo simul ac casias, & nardi lenis aristas,
Quassaque cum fulva substravit cinnama myrrha,
Se super imponit, finitque in odoribus ævum.
Inde ferunt, totidem qui vivere debeat annos,
Corpore de patrio parvum Phœnica renasci.

Phĭdĭăcŭs, ă, um. *Di Fidia*. * Phĭdĭăcŭs *sīgnō sē Jūpĭtĕr ōrnăt ĕbūrnō*. Prop.

Phĭdĭās, æ, m. *Fidia*. * *Lȳsĭppī lĕgĕ, Phĭdĭæ pŭtāvī*. (Phal.) Mart. EXPLIC. *Hic fuit primum Pictor, deinde nobilis Statuarius, qui statuam Palladis ex ebore mira arte formavit.* ✠ Questo fu in prima pittore, dipoi eccellente scultore, che formò la statua di Pallade d'avorio con arte mirabile.

Phĭlĭppŭs, ī, m. *S. Filippo*. PHR. Bēthsāĭdæ dĕcŭs ō māgnūm, vīrtūtĕ, Phĭlĭppĕ, cōnspĭcŭă; ō Hērōs sūmmō chārĭssĭmĕ Chrīstō. Căpŭt īntĕr cœlĭcă lūcĕt pīgnŏră Părĭsĭĭs, quæ sūmmă Ēcclēsĭă dīgnō cōnsērvăt cūltū. * *Īndĕ ĭtĕr ēgrĕdĭēns sĭmĭlī sērmōnĕ* Phĭlĭppūm. Juv.

Phĭlōctētēs, æ, m. *Filottete*. SYN. Pæāntĭŭs, Pæāntĭădēs. PER. Pæāntĕ nātŭs, sătŭs, ōrtŭs. Pæāntĭă prōlēs. Pæāntĭŭs hērōs. * *Sīs lĭcĕt īnfēstŭs sŏcĭīs, rĭgĭquĕ, mĭhĭquĕ, Dūrĕ* Phĭlōctētē. Ovid.

Phĭlōmēlă, æ, f. *Rosignuolo*. SYN. Lūscĭnĭă. EPIT. Īsmărĭă, Āttĭcă, Gĕtĭcă, vŏcālĭs, gārrŭlă, cănōră, flēbĭlĭs, ārgūtă, quĕrŭlă. PER. Ārtĭfĭcī prōmēns gūttŭrĕ vōcēs. Vărĭă dēprōmēns dīscrīmĭnă vōcūm. Pēndēns sūmmō strīdŭlă rāmō. * *Flēt* phĭlōmēlă *nĕfās īncēstī Tērĕŏs, ĕt quæ mūtă pŭēllă fŭĭt, gārrŭlă fērtŭr ăvĭs*. Matt. FAB. *Pandionis Atticæ Regis filia, soror Prognes. Huic Tereus Prognes maritus vim intulit, ac deinde linguam præcidit, ne scelus, inquiunt, revelaret. Itym filium Tereo patri comedendum appofuit; quo agnito Tereus, eam & Prognem sororem stricto gladio insecutus est. Sed Philomela in Lusciniam mutata est, Progne in Hirundinem, Itys in Phasianum, ipse vero Tereus in Upupam.* ✠ Figlia di Pandione Re d'Attica, sorella di Progne. Fu sforzata da Tereo marito di Progne, che poi le tagliò la lingua, acciò non manifestasse la scelleraggine. Ella per vendicarsi uccise Iti, e lo diede a Tereo suo padre in forma di vivanda, acciocchè lo mangiasse; ma Tereo scoperto il fatto, impugnato un coltello, la perseguitò insieme con sua sorella; ma Filomela fu mutata in un Rosignuolo, e Progne in una Rondine, Iti in Fagiano, e lo stesso Tereo in una Bulba.

DESCRIPTIO.

De Philomela, & Progne, sic Ovid. 6. Metam.

Pendebat pennis; quarum petit altera sylvas,
Altera tecta subit, neque adhuc de pectore cædis
Excessere notæ; signataque sanguine pluma est.

Phi-

Philŏsŏphŭs, ī, m. *Filosofo*. SYN. Sŏphŭs. EPIT. Prūdēns, dŏctŭs, sōlērs, pĕrītŭs, cĕlĕbĕr, insignis, clārŭs, subtīlĭs, ingĕnĭōsŭs. PERIPH. Sŏphĭæ ămāns, *vel* ălūmnŭs. PHR. Stŭdĭīs Plătōnĭs, *vel* Ărĭstŏtĕlĭs ănĭmūm fŏrmăt. Dŏcĕt quæ nōrmă bŏnī, quĭs līmĕs hŏnēstī. Sōlērtī indāgĭnĕ nōvĭt ōmnĭă. Īllĕ dŏcĕt māgnī prīmōrdĭă mūndī, ĕt rērūm caūsās, ĕt quĭd Nătūră Dĕūsquĕ, ūndĕ nĭvēs vĕnĭānt, quæ fūlmĭnĭs ēxtĕt ŏrīgo, ĕt mătūtīnūm quæ vĭs ănĭmāvĕrĭt āstrūm, implērĭtquĕ pŏlōs, quŏ vīvăt măchīnă mōtū. Suētŭs ĭn æthĕrĕōs īrĕ mĕātŭs. Nōvĭt pĕlăgī Lūnæquĕ lăbōrēs. * *Innūmĕrābĭlĭūm prīmōrdĭă* Phĭlŏsŏphōrūm. Sid.

Philtrum, ī, n. *Veleno, che induce ad amare*. EPIT. Păllĭdum, păllēns, ignĕum, sævum, tābĭdum, Cŏlchĭcum, Thēssălum. * Phĭltră, *quĭbŭs vălĕăt mēntĕm vēxārĕ mărītī*. Juv.

Phinĕŭs, *vel* Phineus, eī, nĕī, ĕōs, m. *Fineo*. SYN. Ăgēnŏrĭdēs. PHR. Tūnc Ŏdrȳsĭæ Phīneūs rēx inclȳtŭs ōræ. Līttŏră fātĭdĭcī pœnīs hŏrrēntĭă Phīneī. Crētŭs Ăgēnŏrĕ Phīneŭs. * *Pērpĕtŭāquĕ trăhēns ĭnŏpēm sŭb nōctĕ sĕnēctăm Vīsŭs ĕrăt* Phīneŭs. Ov. HIST. FAB. *Arcadiæ Rex, cujus cibos Harpyæ polluebant, quod filios excæcasset*. ✠ Re d'Arcadia, a cui le Arpie venivano a guastar i cibi sopra la tavola, perchè avea fatti accecate i suoi figli.

Phlĕgĕtōn, ōntĭs, m. *Flegetonte*. EPIT. Răpĭdŭs, fūmĭdŭs, Tārtărĕŭs, ignĕŭs, vĭŏlēntŭs, ēxūndāns, sævŭs, ārdēns, ănhēlŭs, ĭnāmœnŭs, sŏnŏrŭs, ātĕr, æstŭāns. prŏcĕllōsŭs, dīrŭs, ignĭtŭs, fŭrēns, răpāx, ignĭvŏmŭs, flāmmĕŭs, flēbĭlĭs, mœstŭs, Stȳgĭŭs, Tænărĭŭs, nĭgĕr, sŭlphŭrĕŭs. PHR. Phlĕgĕrōntĭs ūndă, ăquæ. Phlĕgĕtōntæŭs āmnĭs, lăcŭs. Flāmmĕŭs āmnĭs. Lăcŭs ignĕŭs, PHR. Fūmĭdŭs ātră vădĭs Phlĕgĕtōn ĭncēndĭă vŏlvĭt. Ārdēntī frētō Phlĕgĕtōn ărēnās ignĕŭs tōrtās ăgĭt. Lātĕ ēxūndāntĭbŭs ūrĭt rīpās sævŭs ăquĭs Phlĕgĕtōn, ĕt tūrbĭnĕ ănhēlō. Flāmmārŭm rĕsŏnāns sāxōsă incēndĭă tōrquĕt. * *Quæ răpĭdŭs flāmmĭs āmbĭt tōrrēntĭbŭs āmnĭs, Tārtărĕŭs* Phlĕgĕtōn, *tōrquĕtquĕ sŏnāntĭă sāxă*. Virg.

Phlĕgȳās, æ, m. *Flegia*. * *Īnfēlīx Thēsēŭs* Phlĕgȳāsquĕ *mĭsērrĭmŭs ōmnēs*. Virg. HIS. FAB. *Lapitharum Rex, Ixionis pater, qui Templum Apollinis incendit*. ✠ Re de' Lappiti, padre d'Issione, che abbruciò il Tempio d'Apolline.

Phōcă, æ, f. *Vitel marino*. EPIT. Īmmānĭs, ingēns, hōrrēndă, dĕfōrmĭs, æquŏrĕă, fĕrōx, grāndĭs, ūndĭvăgă, tērrĭbĭlĭs, tūrpĭs. PERI. Vĭtŭlŭs æquŏrĕŭs. Bōs mărīnŭs. Prōteī, Nēreī, Nēptūnī pĕcŭs. Vīsū dĕfōrmĭă cŏrpŏră cētĕ. Vāstī gēns hōrrĭdă pōntī. * *Prōlŭĭt; īnsŏlĭtæ fŭgĭūnt ăd flūmĭnă* Phōcæ. Virg. FAB. *Phocæ, vituli sunt marini, qui in aquis extra aquas degunt. Has Proteus custodit*. ✠ Questi vitelli vivono nell' acqua, e fuori dell'acqua; e sono custoditi da Proteo.

Phōcæă, æ, f. *Focea*. Phōcæŭs, ă, um. *Della Focea*. * *Ēt cŏmĕs ēxēmplūm vērī* Phōcæŭs *ămōrĭs*, Ovid.

Phœbē, ēs, f. *Luna, Diana*. SYN. Dĭānă, Lūnă, Hĕcătē. EPITH. Clāră, pūlcră, nŏvă, plēnă, cāndĭdă, pērnōx, vēlōx, rŭbĭcūndă, gĕlĭdă, păllĭdă, ărgēntĕă, hūmĭdă, nŏctĭvăgă, Tītānĭă, īnnŭbă, Lātōnĭă. PHR. Văgă pērlūstrăt Phœbē dŭōdēnă quŏtānnĭs sīdĕră. Nĕc tĭbĭ Sōl clārŭs, nĕc sĭt tĭbĭ lūcĭdă Phœbē. * *Vēntŭs ĕrĭt. Vēntō sēmpĕr rŭbĕt aūrĕă* Phœbē. Virg. *V. Luna*.

Phœbēŭs, *vel* Phœbæŭs, ă, um. *Di Febo, d'Apolline, del Sole*. SYN. Phœbēĭŭs, Ăpōllĭnĕŭs, Sōlārĭs, Tītānĭŭs. * *Ārgŏlĭcī clȳpĕī aūt* Phœbææ *lāmpădĭs īnstăr*. Virg.

Phœbŭs, ī, m. *Apolline, Febo, Sole*. SYN. Sōl, Ăpōllo, Dēlĭŭs, Tītān, Cȳnthĭŭs. EPI. Nĭtĭdŭs, nĭtēns, cŏrūscŭs, dĕcōrŭs, răpĭdŭs, văgŭs, lūcĭdŭs, flāmmĭgĕr, fērvĭdŭs, clārŭs, călēns, rădĭōsŭs, pūrŭs, vēlōx, aūrĕŭs, rŭtĭlāns, sūblīmĭs, aūrĭcŏmŭs, Dēlĭŭs, Tītānĭŭs. PHR. Prĕssĕrăt ŏccĭdŭŭs Tārtēssĭă līttŏră Phœbŭs. Vīsĭtĕ laūrĭgĕrō săcrātă pălātĭă Phœbō. * *Ēt mē* Phœbŭs *ămăt*, Phœbō *sŭă sēmpĕr ăpŭd mē*. Virg. *V. Apollo, & Sol*.

Phœnix, icis, m. *Fenici, popoli della Siria*. SYN. Tȳrĭŭs, Sĭdōnĭŭs. * *Huic cōnjūx Sȳchæŭs ĕrăt dītīssĭmŭs āgrī* Phœnīcūm. Virg.

Phœnix, icis, m. *Fenice*. *V. Phenix*.

Phŏlŏē, ēs, f. *Foloe, monte d'Arcadia*. * *Scīlĭcĕt īpsĕ pĕtēt* Phŏlŏēn, *pĕtēt īgnĭbŭs Æthōn*. Luc.

Phorcȳs, *vel* Phōrcȳnĭs, ȳdŏs, f. *Medusa*. * *Sōllăquĕ Pērsæă* Phōrcȳdŏs *āră mănū*. Prop. EXPL. *Medusa nomen, a Phorco patre*. ✠ Nome di Medusa, così detta da suo padre Forco.

Phōsphŏrŭs, ī, m. *Lucifero*. SYN. Lūcĭfĕr. EPIT. Fūlgēns, ālmŭs, ālbŭs, rŏsĕŭs, ārdēns, aūrĕŭs, nĭtēns, sērēnŭs, clārŭs, pūrŭs, rŭtĭlāns, rŭtĭlŭs, mĭcāns, vĭgĭl, cŏrūscŭs, mătūtīnŭs, lūcēns, splēndĭdŭs, fūlgĭdŭs, pūrpŭrĕŭs, Cȳthĕrēŭs. PHR. Haūd sĕcŭs. Ōcĕănō rĕdĭēns Cȳthĕrēŭs ignĭs, i. *Stella Veneris*. Fūlgŭrăt ĕt rŏsĕīs Lūcĭfĕr ālmŭs ĕquīs. * Phōsphŏrĕ *rēddĕ dĭēm quĭd gaūdĭă nōstră mŏrārĭs? Cæsărĕ vēntūrō*, Phōsphŏrĕ *rēddĕ dĭēm*. Mart.

Phrȳgĭă, æ, f. *Frigia*. * *Dārdănŭs Īdæās* Phrȳgĭæ *pĕnĕtrāvĭt ăd ūrbēs*. Virg.

Phrȳx, ȳgĭs, m. *Di Frigia*. SY. Phrȳgĭŭs. * *Sī quă* Phrȳgēs *jāctānt prŏ sē rĕspōnsă Dĕōrūm*. V.

Phrўxŭs, ĭ, m. *Frisso*. PHR. Prŏfŭgī aurĕă Phrўxī vellĕră. Æquŏrĕī fŭlgēbānt vellĕră Phrўxī. * *Stāt căpĕr Æŏlĭo Thēbānī vellĕrĕ Phrўxī*. Mart. FAB. *Filius Athamantis & Nephe-les, frater Helles. Thebas, quarum Rex erat pater, cum Helle sorore reliquit, conscenso Ariete aureo. Sed in freto Hellespontì Helle submersa est, Phryxus vero Colchos adiit, & Æeta Regi vellus aureum donavit, Ariete Marti immolato.* ✠ Figlio d'Atamante e di Nefele, fratello d'Elle. Partì da Tebe, dove suo padre era Re, con sua sorella, portati da un montone d'oro; ma nel passar l'Ellesponto, Elle restò sommersa. Frisso arrivò a Colchide, e donò al Re Eta il vello d'oro, avendo sacrificato il montone a Marte.

Phўllĭs, ĭdĭs, f. *Fillide*. EPITH. Dīvĕs, mĭsĕră, īmpārtĭēns, frōndōsă, Thrēĭcĭă, Sīthŏnĭs, Rhŏdŏpēĭă. * *Hōspĭtă, Dēmŏphŏōn tŭă tē Rhŏdŏpēĭă Phўllĭs*. Ovid. FABUL. *Licurgi Regis Thraciæ filia, Demophoontis hospita, post nimias redituri moras, doloris & amoris impatientia laqueo vitam finiens, in Amygdalam fuit conversa.* ✠ Figlia di Licurgo Re della Tracia, che s'impiccò per impazienza ch'avea, che non ritornasse presto Demofonte, e fu mutata in un mandorlo.

Pĭcă, æ, f. *Pica*, *Gazza*. EPIT. Vărĭă, vērsĭcŏlōr, lŏquāx, clāmōsă, pĭctă, īmprŏbă, dĭsērtă, quĕrŭlă, sălūtātrīx, gārrŭlă, cănōră, mŏlēstă, ārgūtă, raucă. PERIP. Pĭĕrĭs ăvĭs, ālĕs, vŏlūcrĭs. Pĭĕrĭă, vŏlŭcrĭs. PHR. Hūmānōs prōmĭt gārrŭlă pĭcă sŏnōs. Pĭcām sī nōn īnspĭcĭās, ēssĕ nĕgābĭs ăvēm. * *Īnsŭltērānt rāmīs īmĭtāntēs ōmnĭă pĭcæ*. Ovid. FABUL. *Pieri Macedonis Principis, filiæ. Musas in certamen cantus vocare ausæ sunt, & victæ in Picas mutatæ sunt.* ✠ Fingono i Poeti, che le figlie di Piero Principe della Macedonia ardirono di provocare a chi meglio cantasse le Muse: ma restarono vinte, e però furono mutate in tante Gaze.

Pĭcārdĭă, æ, f. *Picardia*. EPIT. Fīdă, dīvĕs, cāndĭdă.

Pĭcĕātŭs, *vel* pĭcātŭs, ă, um. *Impegolato*. * *Nōn fŭĭt Aūtŏlўcō tām pĭcĕātă mănŭs*. Mart.

Pĭcĕŭs, ă, um. *Di Pece*. * *Prōcūmbūnt pĭcĕæ flāmmīs ālĭmēntă fŭtūrīs*. Stat.

Pĭctŏr, ōrĭs, m. *Pittore*. EPIT. Īnsīgnĭs, īnclўtŭs, clārŭs, ēgrĕgĭŭs, præclārŭs, cĕlĕbrĭs, īndūstrĭŭs, dŏctŭs, pĕrĭtŭs. PER. Ārtĕ Pārrhăsĭă, *vel* Ăpĕllæă dŏctŭs. Pārrhăsĭă ārtĕ pŏtēns. Ārtĭs Ăpĕllææ dŏctŭs. Nātūræ æmŭlŭs. PHR. Īngĕnĭo, ārtĕ, mănū nātūrām æquāt, vĭncĭt, sŭpĕrāt. Æquāt nātūrām vīrĭbŭs īngĕnĭī. Cuī nĕquĕ pār Zeūxĭs, ēt māgnŭs cēdăt Ăpēllēs. * *Vānĕ, quĭd āffĕctās făcĭēm mĭhĭ pōnĕrĕ pĭctŏr?* Aus.

Pĭctūră, æ, f. *Pittura*. EPIT. Īllūstrĭs, nĭtĭdă, cōnspĭcŭă, nōbĭlĭs, īnsīgnĭs, mīrābĭlĭs, lætă, Ăpĕllæă, āntīquă, ădmīrāndă, cŏrūscă. PER. Ārs Pārrhăsĭă. Ārtĭs Ăpĕllææ dĕcŭs. Ārs æmŭlă nātūræ. * *Sīc ăĭt, ātquĕ ănĭmūm pĭctūră pāscĭt ĭnānī*. Virg.

Pĭctūro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Pingere*. Act. acc. SYN. Pingo. * *Ēt pĭctūrātūr mērĭtūrīs flōrĭbŭs ăgĕr*. Stat.

Pĭctŭs, ă, um. *Pinto, dipinto*. SYNON. Ădūmbrātŭs, dĕpĭctŭs, pĭctūrātŭs. * *Pĭctŭs ăcū tŭnĭcās, ēt bārbără tĕgmĭnă crūrūm*. Virg.

Pĭcŭs, ī, m. *Pico*. * *Accĭpĭmŭs, Faūnō Pĭcŭs pătĕr, īsquĕ părēntēm*. Virg. FABUL. *Saturni filius, Fauni pater, in Picum mutatus a Circe.* ✠ Figlio di Saturno, e padre di Fauno, mutato in un Pico dagl'incantesimi di Circe.

Pĭĕrĭs, ĭdĭs, f. *Pieride*. SYN. Mūsă, Cāmœnă. * *Īmpĕtŭs, ūt tăcŭī, Pĭĕrĭs, ōrsă lŏquī*. Ovid. FAB. *Pierides vocatæ sunt filiæ Pieri, Musarum æmulæ, & in Picas mutatæ. Ipsæ etiam Musæ Pierides dictæ sunt a Pierio monte, ipsis sacro.* ✠ Le figlie di Piero s'addimandarono Pieridi, emule delle Muse, e mutate in Gaze. Anche le muse stesse s'addimandarono Pieridi dal monte Piero a loro consecrato.

Pĭĕrĭŭs, ă, um. *Delle Muse*. * *Ēt dĕ Pĭĕrĭīs vŏcālēm fōntĭbŭs ūndām*. Stat.

Pĭĕtās, ātĭs, f. *Pietà*. SYN. Rĕlĭgĭo, *vel* bŏnĭtās. EPIT. Căstă, pūră, vēră, sānctă, ōffĭcĭōsă, īllūstrĭs, īnsīgnĭs, ēgrĕgĭă, ēxĭmĭă, cœlēstĭs, fīctă, sĭmŭlātă, spēctābĭlĭs, săcră, spēctātă. PER. Dīvīnī rĕvĕrēntĭă cūltūs, ōffĭcĭum, ŏpŭs. Hŏnōs mēntĭs pĭæ. Pĭæ vīrtūtĭs ārdŏr. Pĭă fāctă. * *Dīī quŏquĕ ūt ā cūnctīs hĭlărī pĭĕtātĕ cŏlāntūr*. Ovid.

Pĭgĕr, pigră, pigrum. *Pigro*. SYN. Īnērs, dēsĕs, rĕsĕs, dēsĭdĭōsŭs, sēgnĭs, īgnāvŭs, sŏcōrs, lēntŭs, lāngŭĭdŭs, tŏrpēns, tārdŭs. PERIP. Dēsĭdĭă tārdŭs, lānguēns. Tūrpī sēgnĭtĭē lānguĭdŭs. Īgnāvām dūcĕrĕ vītām lætŭs. Grăvī cōrpŏrĕ sēgnĭs. Lætŭs grăvī tōrpōrĕ vĕtĕrnō. PHR. Sīt pĭgĕr ād pœnās prīncĕps. Dēfĭcĭēt jŭvĕnĭs frāctŭs ĭnērtĕ sĭtū. Īgnāvūm cōrrūmpūnt ōtĭă cōrpŭs. Lēntō grădū vīx sēsĕ trăhĭt. Lătām trăhĭt īnglōrĭŭs ălvūm. Īnērtī, īgnāvō īncēdĭt pāssū. Cuī pūlcrūm ēst, īn mĕdĭŏs dōrmīrĕ dĭēs. Sēgnī lānguēt cōrpŏrĕ lĭgātŭs. Īgnāvā vītām cōndĭtĭōnĕ trăhĭt. Tēstūdĭnĕō grădū, *vel* grēssū prōrēpĭt. Īgnāvō vīx frāctă lĕvāt jām mēmbră cŭbīlī. Cūjŭs hăbĕt, *vel* ōccŭpăt īngēns cōrpŏră tōrpŏr. * *Ōptāt ēphīppĭă bōs pĭgĕr, ōptāt ărārĕ căbāllŭs*. Hor.

Pĭgĕt, ŭĭt, ērĕ, n. Imp. *Rincrescere*. * *Quō fĕrĕt īră, sĕquār, fāllī fĕrtāssĕ pĭgēbĭt*. Ovid.

Pĭgrĭtĭă, æ, f. *Pigrizia*. SYN. Īgnāvĭă, ĭnērtĭă, sēgnĭtĭēs, dēsĭdĭă, tōrpŏr, pĭgrĭtĭēs, ōtĭum, sŏcōr-

socordia, vecordia. EPIT. Turpis, infamis, pudenda, probrosa, hebes, languida, tarda, lenta, imbellis, somnifera, enervis, mollis. PERIP. Impatiens operis. Fugiens laboris. Damnatrix operum. Somni mater. Exosa, perosa, pertaesa laborem. Juvenum pestis. Corpus enervans. Hebetans mentem, sensum. * *Arguimur lentae crimine* pigritiae. Mart.

Pignus, oris, n. *Pegno*. EPIT. Mutuum, fidele, charum, certum, inviolabile, gratum, pretiosum, amicum, eximium, dives, magnificum. * *Ferre sui dederas moni-mentum*, *et* pignus *amoris*. Virg.

Pila, ae, f. *Palla da giuocare*, EPITH. Levis, lusoria, cita, volans, volitans, rotunda, sonans, concita, volubilis, stridens. PER. Globus lusorius. Sphaera lusoria, palmaria. PHR. Pila tota recussis icta salit baculis. Volantem aut pepulisse pilam juvat, aut revocare cadentem. Veloces pila decepit per brachia jactus, saltus, pulsus. Indoctusve pilae, discive quiescit. * *Felle minus lana est*, *et minus arcta* pila. Mart.

Pila. *Mole*: *V. Moles*.

Pila, ae, f. *Colonna*. SYN. Columna. * *Nulla taberna meos habeas nec* pila *libellos*. Hor.

Pilatus, i, m. *Pilato*. EPI. Dirus, impius, crudelis, saevus, sacrilegus, immitis, sceleratus, perfidus, iniquus, nocens, barbarus. * *Talia Pilati verbis excepit Iesus*. Juv. HIST. *Judex Jerosolymis pro Romano Imperatore*, *qui* JESUM CHRISTUM *morti adjudicavit*. ✠ Pilato giudice di Gerusalemme per l' Imperator de' Romani, che diede sentenza di morte a Gesù Cristo.

Pileus, i, m. *vel* pileum, i, n. *Cappello*, *berretta*. SYN. Galerus. EPIT. Castoreus, villosus, ornatus, comptus, compositus, cultus, levis, facilis, textilis, sericeus, bombycinus. * *Haec mera libertas*, *hoc nobis* pilea *donat*. Pers.

Pilum, i, n. *Dardo*. SYN. Spiculum, telum. EPITH. Saevum, tremens, Martium, nocens, cruentum, acutum, trabale, leve, violentum, fatale, inimicum, stridens, vulnificum. PHR. Martia laurigera cuspide pila virent. Pila remittunt saeva manu. Excessa jacent scabra rubigine pila. * *Signa pares aquilas*, *et* pila *minantia* pilis. Luc.

Pilumnus, i, m. *Pilumno*. * Pilumni *Turnus sacrata valle sedebat*. Virg.

Pilosus, a, um. *Peloso*. SYN. Villosus. PER. Pilis opertus, tectus, abundans. * *Sed quid et hirsutis terum est*, *et turpe* pilosis. Mart.

Pilus, i, m. *Pelo*. SYN. Capillus, seta. EPIT. Horridus, rigidus, cultus, formosus, turpis, mollis, tenuis, squallidus. * *Sed fruticante* pilo *neglecta*, *et squallida crura*. Juv.

Pimpla, ae, f. *Pimpla*. * *Cujus* pimplaeo *lyra clarior exit ab antro*. Mart. EXPLIC. *Mons in Thracia*, *ubi etiam Fons Musis sacer*. ✠ Monte nella Tracia, dove è il fonte consecrato alle Muse.

Pimplaeis, idis, f. *Pimpleide*. * *Non urbana mea tantum* Pimplaeide *gaudent*. Mart. EXPLIC. *Pimplaea & Pimplaides dicuntur Musae*, *quia Pimplea ipsis sacra erat*. ✠ Nome delle Muse, e del fonte, che scorre alle radici del monte Pimpla.

Pindarus, i, m. *Pindaro*. EPIT. Nobilis, facundus, suavis, divinus, celebris, Pierius, doctus, peritus, Apollineus, ingeniosus. * Pindarum *quisquis studet aemulari*. (Sapph.) Hor.

Pindus, i, m. *Pindo*. EPIT. Arduus, altus, ingens, sacer, celsus, Pierius, pinnifer, Apollineus, nubifer. * *Aut cur per Phoebi tremuere cacumina* Pindi? Prop. EXPL. *Mons Thessaliae*, *Apollini & Musis sacer*. ✠ Montagne appresso Tessaglia, dedicate alle Muse.

Pingo, is, xi, pictum, ere. *Pingere*, *dipingere*. Act. acc. SYN. Adumbro, depingo, picturo. PER. Arte Apellaea, *vel* Parrhasia exprimo. Pictura effingo. Pictura, *vel* coloribus exprimo, imitor. Pictis variare figuris. PHR. Quae manus obscoenas depinxit prima tabellas. Haec posuit casta turpia visa domo. Tempora pingebant viridantes floribus herbae. * *Sanguineis frontem moris*, *et tempora* pingit. Virg.

Pinguis, is, m. f. e, n. *Grasso*. SYN. Crassus, obesus, opimus. * Pinguis *aequali-dulus propenso sesquipede extet*. Pers.

Pinguedo, inis, f. *Grassezza*. SYN. Adeps. * *Et corrupta satis dira* pinguedine *tellus*. Alc.

Pineus, a, um. *Di pino*. * Pinea *sylva mihi multos dilecta per annos*. Virg.

Pinifer, a, um. *Che porta pini*. * Pinifer *illum etiam sola sub rupe jacentem*. Virg.

Pinnatus, a, um. *Pennato*. SYN. Alatus. * Pinnatus *graditur Zephyrus vestigia propter*. L.

Pinus, i, *vel* us, f. *Pino*. EPIT. Sacra, utilis, virens, nautica, cornigera, grata, hirsuta, ingens, procera, acuta, odora, ardua, uberrima, Idaea, aeria, alta, annosa, pinguis, superba, odorifera, Cybeleia. PHR. Evertunt actas ad sydera pinus. Cui casto nutat de vertice pinus. Odoro vulnere pinus scinditur. Solidoque revulsere domo annosam pinum magno molimine tentat. * *Nos tumus Idaeae sacro de vertice* pinus. Virg.

Pio, as, avi, atum, are. *Purgare*. Act. acc. SYN. Luo, purgo, expio, *vel* placo. PHR. Effigiem statuere, nefas quae triste piaret. Culpam miserorum morte piabunt. Prodigiis acti caelestibus ossa piabunt. * *Maternos luctus*, *bestilia busta* piabit. Ovid.

Pi-

Piper, is, n. *Pepe*. EPIT. Rugosum, longum, asperum, candidum, album, mordax, acre, odorum, odoriferum, nigrum. * *O quam saepe petet vina* piperque *cocus*. Mart.

Pirata, æ, m. *Corsale*. PERIP. Prædo, *vel* grassator æquoreus. * *Omne fretum metuens pelagi* pirata *reliquit*. Luc.

Pirithous, i, m. *Piritoo*. EPIT. Fortis, audax, fidus. * *Et cum* Pirithoo *felix concordia Thesei*. Ovid. HIST. FABUL. *Ixionis filius, Hippodamia coniux, Thesei socius; a Cerbero occisus, cum Inferos ad rapiendam Proserpinam adiisset*. ✠ Piritoo figlio d'Issione, marito di Ippodamia, e compagno di Teseo; fu uccilo da Cerbero; essendo andato nell'Inferno per rapire Proserpina.

Pisaurum. *Pesaro*. EPIT. Antiquum, nobile, irriguum. PERIP. Cui muros alluit amnis Pisaurus, nomenque facit. Gallorum exuvias victoque ex hoste trophæum; et captivæ urbi victor dat signa Camillus. *Ex Scaligero*. Hic Romæ fulsit primum spes ultima victæ; Unde loco, atque Urbi nomina ducta canunt. Dum Gallus Romana actis imitatur avitis Arma, &c. HIST. *Civitas Umbriæ, cui Pisaurus, Piceni fluvius urbem præterlabens, nomen facit. Servius Pisaurum dictum voluit ab auro pensato. Nam cum Camillus Gallos interemisset, aurumque, quod Galli a Romanis acceperant pro Capitolio non everso, recepisset, & signa Civitati appendisset, Pisauro nomen dedit*.

Pisæ, arum. *Pisa*. EPIT. Alphææ, antiquæ, victrices. PER. *Ex Scaligero*. Pisa vetus victi spoliis orientis onusta. Invidiæ armavit livida tela trucis: Sic nocuit vicisse aliis: sic vicimus ergo, &c. Alpææ ab origine Pisæ. Urbs Hetrusca solet. *Virg. l.10. Tuscia Civitas inter Arnum & Auserem amnes, a Pisais condita Peloponnesi populis, qui redeuntes ab Ilio, disjecti tempestate Tyrrhenum littus tenuerunt, & a nomine relictæ Pisas condiderunt*.

Piscator, oris, m. *Pescatore*. EPIT. Sedulus, solers, pauper, fluctivagus, vigil, patiens, hamifer, æquoreus. PERIPH. Hamatæ moderator arundinis. Ripæ incumbens. Rupe sedens. PHR. Victum hamo, linoque parat. Cibis celat fallacibus hamos. Pisces in gurgite captat. Sparsa per stagna profundi, evocat e liquidis piscem penetralibus, esca. * *Miles erat gladio*, piscator *arundine sumpta*. Ovid.

Piscis, is, m. *Pesce*. EPIT. Squammeus, mutus, squammosus, squammiger, fluvialis, marinus, æquoreus, amnicola, pinnifer, aquosus, undivagus, cæruleus, tortilis, nitidus, spumeus, fluctivagus. PER. Agmina muta natantum. Gens squammea, squammata, squammosa, squammigera. Pecus æquoreum, cæruleum. Grex Protei. Grex Neptunius. Turba, caterva, cærulea fluminis, *vel* æquoris incola. PHR. Cauda, *vel* pinnis æquora verrit, findit, scindit, secat. Æquor, undas, aquas, flumina, fluvios, fluctus, amnes, pinnis verrit. * *Dum juga montis aper fluvios dum* piscis *amabit*. Virg.

Piscina, æ, f. *Peschiera*. SYN. Lacus, palus, stagnum. EPIT. Lenta, torpens, cava, piscosa, limosa, humida, vadosa, dulcis, irrigua, cærulea. * Piscinam *peto, non licet natare*. (Phal.) Mart.

Piscor, aris, atus, ari. *Pescare*. dep. acc. PER. Duco pisces calamo. Deceptos pisces in retia trudo. In pecus æquoreum jacto æra recurva. Fallo pisces calamo. Retibus jactis æquoream educo prædam. Pisces arundine capto. Plenos escis fallacibus hamos piscibus objicio, uncos oppono. Decipio pisces unco, hamo, esca, cibis, lino, virga, retibus. Piscibus, insidior, *vel* insidias tendo, paro, molior. Toto pisces profundo scrutor. Pisces in gurgite capto. Exploro, quæ multo pisce natantur aquæ. Leves hamos, nodosaque retia tracto. Retia in mare dejicio. Duco ducentia retia pisces. Moderor arundine linum. In aduncos hamos, in retia pisces ago. Fluctivagos greges sinuosis extraho textis. Summa deprendo pisces in unda. Captivos duco sinuoso ad littora lino. Pisces ex æquore vello. * *Quo ducit gula*, piscemur, *venemur, ut olim*. Hor.

Pitho, us, *vel* onis, f. *Pitone, Dea dell'eloquenza*. SYN. Suada, Suadela. EPIT. Docta, diserta, solers, ingeniosa, facunda. * *Hujus in ore lepos talis facundaque* Pitho. Pass.

Pius, a, um. *Pio*. SYN. Religiosus, sanctus, *vel* bonus, benignus. PER. Custos, *vel* cultor servantissimus æqui. Servator, observator, observantissimus æqui. Religionis tenax. Integer vitæ, scelerisque purus. Insignis pietate. Sine crimine vivens. Pia corda gerens. Observans mandata Tonantis. Dei cultor. Pietate gravis, ac meritis. Purus ab omni labe. Numina sancta colens. PHR. Pietatem haud pectore ficto, haud simulanter amat. Innocuæ studium pietatis habet. Quem fidei pia cura tenet. Pura colit simplicitate Deum. Qui cavet a sanctæ deflectere tramite vitæ. Quem non de tramite recto impia sacrilegæ flectunt contagia turbæ; sed vitæ rimatur iter melioris; et alta mente, Dei leges noctesque diesque revolvit. Quo justior alter, nec pietate fuit major. Cui sunt cælestia curæ. * *Dii meliora* piis, *erroremque hostibus illum*. Virg.

Pix, icis, f. *Pece*. EPIT. Pinguis, tenax, atra, nigra, crassa, dura, liquida, cocta, Idæa, Naricia, Indica, Illyrica. * *Nigrior Illyrica, Naricia ve* pice. Ovid.

Pla-

Plācābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Facile da placare.* SYNON. Clēmēns, mītĭs, lēnĭs. * *Quō quĭsquĕ ēst mājŏr, māgĭs ēst* plācābĭlĭs *īrā.* Ovid.

Plācārĭūs, ă, um. *Placato.* SYN. Plācĭdūs. * *Īndĕ ŭbī prīmă fĭdēs pĕlăgō* plācātăquĕ *vēntī.* Virg.

Plăcēntĭă, æ, f. *Piacenza, Città d'Italia.* EPITH. Flōrēns, clāră, sŭpērbă, dīvĕs, nōbĭlĭs, ŏpŭlēntă, īnclÿtă, cĕlĕbrĭs, bēllĭcă, Mārtĭă, Māvŏrtĭă. * *Cērtāvĭt Mŭtĭnă quāssātă* Plăcēntĭă *bēllō.* Sil.

Plăcĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ērĕ. *Piacere*, n. dat. SYN. Ārrīdĕo, prŏbŏr, dēlēcto, ŏblēcto. PER. Sūm grātŭs, āccēptŭs, jūcūndŭs. * *Nēc făcĭē, mērĭtīsvĕ* plăcĕt, *sēd cārmĭnĕ mŏvĭt.* Ov.

Plăcĕt. Impers. *Piace.* SYN. Lĭbĕt, jŭvăt, stăt, sēdĕt. PERIPH. Ēst ănĭmus. Mēns ēst. Mēns fērt. Fērt ănĭmŭs. Fērt ĭtă cōrdĕ vŏlūntās. Sic plăcĭtūm. * *Sī nĭhĭl ēx tāntā sŭpĕrīs* plăcĕt *ūrbĕ rĕlīnquī.* Virg.

Plăcĭdŭs, ă, um. *Piacevole.* SYN. Plācātŭs, sērēnŭs, trānquīllŭs, quĭētŭs, mŏdĕrātŭs, lēnĭs, cōmpŏsĭtŭs, sēdātŭs, mītĭs, bĕnīgnŭs. * *Trōĭă, nūnc* plăcĭdā *cōmpōstŭs pācĕ quĭēscĭt.* Virg.

Plăcĭtŭs, ă, um. Partic. *Che piace.* * *Ēst vērtūs,* plăcĭtīs *ābstĭnŭīssĕ bŏnīs.* Ovid.

Plăcĭtūrŭs, ă, um. Partic. *Che è per piacere.* * *Haūd* plăcĭtūră *rĕfĕr, cūm prīmūm crāstĭnă cælī.* Virg.

Plāco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Placare, riconciliare.* Act. acc. SYN. Flēcto, sēdo, lēnĭo, mītĭgo, dēlēnĭo, tēmpĕro, cōmpōno, cōmpēsco, mŏdĕrŏr, mōllĭo, mūlcĕo, cōmprĭmo. PERIP. Plăcĭdīs vērbīs, dĭctīs, *vel* vōcĭbŭs īrām tēmpĕro, lēnĭo. Prĕcĭbŭs īrām sēdo, frāngo, cōmprĭmo, cōmpēsco. Ănĭmūm ăb īrā rĕvŏco. Cōrdă āspĕră sēdātĕ, mŏvērĕ. Īrām ōrāndō flēctĕrĕ. Īrām prĕcĭbŭs vīncĕrĕ, sŭpĕrārĕ. PHR. Scēptră tĕnēns, mōllĭtque ănĭmōs, ēt tēmpĕrăt īrās. Dĭctō cĭtĭŭs tŭmĭdă æquŏră plācăt. Plūrĭmă mūlcēndīs mēntĭbŭs āptă rĕfērr. Plācārūnt dĭctīs cōrdă āspĕră Rēgĭs. Tŭmĭdă ēx īrā tūnc cōrdă rĕsīdūnt. * *Sānguĭnĕ* plācāstĭs *vēntōs, ēt vīrgĭnĕ cæsā.* Virg.

Plāgă, æ, f. *Piaga, ferita.* SYN. Vŭlnŭs, īctŭs, cĭcātrīx. EPITH. Crŭēntă, sævă, dīră, ăpērtă, căvă, grăvĭs, pătēns, trīstĭs, ăcērbă, lēthālĭs, vĭŏlēntă, mōrtĭfĕră, sānguĭnĕă. * *Dānt ănĭmōs* plāgæ, *nōn cūrsū sēgnĭŏr īllō.* Virg.

*Plăgă, æ, f. *Paese, spiaggia.* SYN. Rĕgĭo, ōră. * *Quātŭŏr īn mĕdĭō dīrĭmĭt* plăgă *Sōlĭs ĭnīquī.* Virg.

Plăgă, æ, f. *Rete.* SYN. Rētĕ, lăquĕŭs. * *Rārĭă rāră,* plăgæ, *lātō vēnābŭlă fērrō.* V.

Plānĕ. Adv. *Certamente.* * *Cōmmūnī sēnsū* plānĕ *cărĕt, īnquĭmŭs ēhēu.* Hor.

Plănētă, æ, m. *Pianeta.* SYN. Āstrūm, sÿdŭs. EPITH. Ērrātĭcŭs, văgŭs, ērrāns, ērrābūndŭs, pălāns, īnstābĭlĭs, mōbĭlĭs. * *Quēmquĕ hăbĕāt cāsūm quīsquĕ* plănētă, *dăbo.* Ovid. EXPL. *Planeta sunt errantia sidera, numero septem; Luna nimirum, Mercurius, Venus, Sol, Mars, Jupiter, Saturnus.* ✠ I Pianeti sono sette stelle erranti, cioè la Luna, Mercurio, Venere, il Sole, Marte, Giove, e Saturno.

Plāngo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Percuotere.* Act. acc. SYN. Pērcŭtĭo, cædo, fērĭo, vērbēro, tūndo, cōnrūndo. *Lamentarsi.* Lāmēntŏr, lūgĕo. PHR. Pēctŏră plāngĕrĕ pālmīs. * Plāngĕrĕ *nūdă mĕīs cōnābăr pēctŏră pālmīs.* V. mox. *Plangor.*

Plāngŏr, ōrĭs, m. *Battimento.* SYN. Plānctŭs, īctŭs. EPIT. Sævŭs, ăcērbŭs, rĭgĭdŭs, trīstĭs, ĭtĕrātŭs, vēsānŭs, quĕrŭlŭs, īnsānŭs, frĕmēns, īmmānĭs. PHR. Plāngōrĭbŭs, *vel* plānctū ăĕră, aūrās, dŏmūm, *seu* lŏcă īmplĕo. Pēctŭs mānū, *vel* pālmīs fērĭo, tūndo. Ōră, gĕnās mānū pērcŭtĭo. * *Hæc quŏquĕ rēddēbăt sŏnĭtūm* plāngōrĭs *ĕūmdēm.* Ovid.

Plānĭtĭēs, ēī, f. *Pianura.* SYN. Cāmpŭs. EPITH. Pătēns, vāstă, āmplă, rīdēns, ămœnă, lætă, vĭrĭdĭs, ăpērtă, lōngă, īngēns, flōrĭdă, spătĭōsă. * Plānĭtĭēs; *Cērērīquĕ făvĕt, dēnsīsquĕ lĭgātŭr.* Claud.

Plāntă, æ, f. *Pianta.* SYN. Plāntārĭūm. EPITH. Fērtĭlĭs, vĭrēns, lūxŭrĭāns, fērāx, tĕnēllă, fœcūndă, tĕnĕră. * *Hīc* plāntās *tĕnĕrō ābscīndēns dē cōrpŏrĕ mātrūm.* Virg.

Plānto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Piantare.* Act. acc. SYN. Sēro, īnsĕro. PER. Plāntās tērræ ābscōndo, tĕgo. Fērācēs plāntās fīgĕrĕ hūmo. Tērræ māndo, cōmmīttŏ. Sūlcīs dēpōno. * *Hīc tĕnĕrās lætō stīrpēs* plāntāvĕrăt *ārvō.* Ovid.

Plānŭs, ă, um. *Piano, uguale.* SYN. Æquŭs. * *Ēt* plānŭs *mĕdĭcō tŭmōrĕ vērtēx.* (Phal.) Mart.

Plătănŭs, ī, f. *vel* plătănōn, ōnĭs, m. *Platano.* EPIT. Stērĭlĭs, cælebs, vĭdŭă, ăĕrĭă, vĭrēns, pătŭlă, ūmbrĭfĕră, āltă, nūtāns, gĕnĭālĭs. * *Ēt stērĭlēs* plătănī *mālōs gēssērĕ vălēntēs.* Virg.

Plătēă, æ, f. *Piazza, via larga.* EPITH. Lātă, āmplă, căpāx, pōpŭlōsă, ăpērtă, spătĭōsă, rēgĭă, pūblĭcă, trĭtă, frĕquēns, clāmōsă. * *Pūræ sūnt* plătĕæ, *nĭhĭl ūt mĕdĭtāntĭbŭs ōbstĕt.* Hor.

Plă-

Plato, ōnis, m. *Platone*. EPIT. Acūtus, sōlers, sāgax, insignis, ingĕniōsus, summus, făcundus, dīvīnus, doctus, Cecrŏpĭus. * *Quorsum pertinuit stipare* Platōnă *Menandrō*. Hor. HISTOR. *Philosophus, Socratis discipulus, qui in Academia juxta Athenas docebat*. ✠ Platone Filosofo, scolare di Socrate, che insegnava in una Accademia presso ad Atene.

Plaudo, is, si, sum, ĕrĕ. *Applaudire*. Act. acc. SYN. Applaudo. * *Rāră cŏrōnātō* plausērĕ *theatra Menandrō*. Mart. V. mox *Plausus*.

Plaustrum, i, n. *Carro*. SYN. Currus. *Cantĕ ta cervīcĕ trahunt strīdentĭă* plaustră. Virg.

Plausus, ūs, m. *Plauso, applauso*. SYN. Applausus, acclamatio, clamor, fremitus, gaudium, lætitia. PER. Studium populi. Læta vox. Lætum signum. Alacris, festus, festivus clamor. Læti à sōlennis. PHR. Tum plausu, fremitūquĕ virum, studiīsque faventum. Consonăt omnĕ nemus. Lætitia, lūdīsquĕ viæ, plausūque frĕmēbant. Lætos tollĕrĕ, *vel* attollĕre plausus. * *Ingeminant* plausum *Tyrii, Troēsque sequuntur*. Virg.

Plautus, i, m. *Plauto*. EPIT. Doctus, facundus, sōlers. * *Cæciliŏ*, Plautoquĕ *dăbit Rōmanus ademptum*. Hor.

Plebējus, *vel* plebeius, ă, um. *Plebeo*. * *Et dărĕ* plēbējō *corpus ĭnānĕ rŏgō*. Ovid.

Plebs, plēbis, f. *Plebe*. SYN. Populus, vulgus, plebes, plebecula. EPIT. Indocta, cæca, rudis, ignava, stolida, levis, stulta, amens, temeraria, imprudens, inconstans, turbida, loquax, mutabilis, infima, humilis, vilis, misera, inculta, clamosa, insana, avida, audax, egena, incauta, ventosa, pavida, improvida, procax, proterva, varia, seditiosa. PERIP. Varium, ac mutabile vulgus. Turba stolida incultæ plebis. Fluctu magis mobile vulgus. * *Non ego ventosæ* plebis *suffragia vēnor*. Hot.

Plectrum, i, n. *Plettro, archetto*. EPIT. Blandum, lene, dulce, sonorum, resonans, sonans, insigne, modulans, loquax, auratum, eburnum, garrulum, jocosum, gratum, molle, canorum, querulum, Aonium, Pindaricum, Mæonium, Dircæum, Æolium, Apollineum. PHR. Carmen Apollineo tantum modulabile plectro. Pulsavit tremulo modulantia tympana plectro. Et cape delicias, tinnula plectra tuas. Et movet argutæ mollia plectra lyræ. * *Hanc primum veniens* plectrō *mŏdŭlātus ĕburnō*. Tib.

Plejas, *vel* Pleïas, ădis, f. *Plejade*. * Plēïas *ēnixa est, lĕthōquĕ dĕt, impĕrăt, Argum*. Ov.

Pleiades, um, f. pl. *Le Plejadi*. SYN. Atlantides, Vergiliæ. EPIT. Multæ, tristes, humidæ, nimbosæ, aquosæ, madidæ, madentes, nubilæ, lucidæ, imbriferæ, vernæ, undosæ, procellosæ. PERIP. Atlantææ sorores. Pleïadum humida signa. Septem radiantia stellis sidera. * *Ægæas Hyades, hæc*, Plēïădesquĕ *nivesas*. Ovid. FAB. *Plejades septem sunt Stellæ, ante genua Tauri & caudam Arietis posita, dicta Vergiliæ, quod circa Ver oriantur. Has Poetæ Atlantis filias faciunt ex Plejone Nympha*. ✠ Le Plejadi sono sette stelle presso le ginocchia del Toro, e la coda dell' Ariete, addimandate Vergilie, perchè compajono di Primavera. I Poeti le fanno figlie d' Atlante, e di Plejone.

Plejŏnē, *vel* Plēïŏnē, ēs, f. *Plejone*. * *Hinc sată* Plēïŏnē *cum cœlifere Atlantĕ*. (Spond.) Ovid. FAB. *Oceani & Thetidis filia, Atlantis uxor, & mater Plejadum*. ✠ Plejone, figlia del mare e di Teti, moglie d'Atlante, e madre delle Plejadi.

Plēnus, ă, um. *Pieno*. SYNON. Abundans, refertus, confertus, affluens, repletus, redundans, cumulatus, frequens. * *Omnĭă* plenis *Rūră nătānt fossis, ătque ŏmnis năvită pontĕ*. Virg.

Plerīquĕ, plerǣquĕ, plērăquĕ. Adject. pl. *Molti, la più parte*. SYN. Plures, multi. * *Ut* plerique *sōlent, nasō suspendis adunco*. Hor.

Plerumquĕ. Adv. *Il più delle volte*. SYN. Sæpe, persæpe, crebro, sæpius, frequenter. * *Frigŏrĭbus parto agrĭcŏlæ* plerumquĕ *fruuntur*. Virg.

Plico, as, avi, atum, *vel* ui, itum, ārĕ. *Piegare*. Act. acc. SYN. Complico, convolvo. * *Nexantem nodis, seque in sua membra* plĭcantem. Virg.

Plodo, is, si, sum, ĕrĕ. *Applaudere*. V. *Plaudo*.

Plōratus, ūs, m. *Pianto*. SYN. Fletus, lacrymæ. * Plōrātus *mortis cŏmĭtes, et fūnĕris ātri*. Luc.

Plōro, as, avi, atum, ārĕ. *Piangere*. Act. acc. SYN. Lugeo, fleo, lacrymor. * Plōrāvērĕ *suis nōn respondere favorem*. Hor.

Plūmă, æ, f. *Piuma*. * *Insperata tuæ veniet cum* plūmă *superbæ*. V. *Penna*.

Plumbum, i, n. *Piombo, metallo*. EPIT. Fusile, flexibile, liquidum, liquens, tractabile, livens, lividum, solidum, grave. * *Livĕntis* plumbi *spargit, pars spicula gestat*. Virg.

Plumbum. *Palla di piombo*. PER. Glans, *vel* pila plumbea. Globus, globulus, plumbeus. * *Lata* plūmbĕă *fundā Missa sōlet mediē* glans *intabescere cœlo*. Ovid.

Plūmeus, ă, um. *Di piuma*. SYNON. Plumatus, plumosus, plumatilis, plumiger. * Plūmĕis, *ut celer, pulla velamine tectus*. Ovid.

Pluo, is, ui, *vel* pluvi, plutum, ere. *Piovere*, n. * *Dum* pluit *in terris, ut possint sōlĕ rĕdūcto*. Virg. V. *Pluvia*.

Plus,

Plūs, plūrĭs, n. *Più* SYN. Mūltŭs, plūrĭmŭs. * *Plus ĕrăt īn glădĭō, quăm cūrvō laūdĭs ărātrō*. Hor.

Plūrēs, m. f. plūră, n. Adject. pl. *Molti*. SYN. Plērīquĕ, mūltī, nōn paūcī, frĕquēntes, * *Sĕd* plūrēs *nimĭă cōngēstă pĕcūnĭă cūrā*. Juv.

Plūrĭmŭs, a, um. *Assaissimo*. SYN. Mūltŭs, *vel* maxĭmŭs. * *Plūrĭmă sūnt jŭvĕnūm discrīmĭnă, pūlchrĭŏr ille*. Juv.

Plūteŭs, i, m. *Luogo da tenere libri*. EPIT. Dōctŭs. PHR. Lĭbrīs ōnūstŭs, ŏnĕrātŭs. * *Nāmquĕ pŭĕr* plūteō *vīndĭcĕ tūtŭs ĕrăt*. Mart.

Plūto, ōnis, m. *Plutone*. SYN. Dis. EPIT. Trĕmēndŭs, mĕtŭēndŭs, fĕrŭs, īmmītĭs, īnĕxōrābĭlĭs, ātĕr, prŏfūndŭs, nĭgĕr, tĕrrĭbĭlĭs, barbărŭs, pallens, pallĭdŭs, squallĭdŭs, tōrvŭs, sŭpērbŭs, illăcrȳmābĭlĭs, Sātūrnĭŭs. PER. Rēx, rēgnātŏr, rēctŏr Ăvērni Ĕrĕbī Rēx, dūx, Dĕŭs. Arbĭtĕr ūmbrārum. Tartărĕŭs, *vel* Īnfērnŭs Rēctŏr. Īnfērnus, Tartărĕŭs, *vel* Stȳgĭŭs Rex. Sĭlēntūm, *vel* ūmbrārūm Rēx. Dŏmĭnŭs, *vel* dŏmĭnātŏr Ăvērnī. Stȳgĭŭs Tȳrānnŭs. Stȳgĭæ ārbĭtĕr aūlæ. PHRAS. Călīgāntēm. Plūto nĭgrā fōrmīdĭnĕ lūcūm ōccŭpăt, Sācră Jŏvī Stȳgĭō pārăt. Nĭgrāntēs Mānēs, tūrbāsquĕ sĭlēntūm Plūto rĕgĭt. Maxĭmŭs īmæ nōctĭs arbĭtĕr, ūmbrārūmquĕ pŏtēns, cuī sævă lăbōrānt ſtāmĭnă, quī fīnem cūnctĭs, ĕt sēmĭnă præbĕt, nāscēndīquĕ vĭcēs āltērnă mōrtĕ rĕpēndĭt. Quī vĭtām, lēthūmquĕ rĕgĭt. Cuī trĭplĭcĭs cēssĭt fōrtūnă nŏvīssĭmă rēgnī * *Vĭdĭt ŭt īnfērnō* Plūtōnī *sūbdĭtă rēgnă*. Tib.

Plŭvĭă, æ, f. *Pioggia*. SYN. Īmbĕr, nĭmbŭs. PER. Plŭvĭālĭs, plŭvĭŭs īmbĕr. Plŭvĭālĭs ūndă. Fūsŭs ăb æthĕrĕ nĭmbŭs. Plēnĭs vĕnĭens ē nūbĭbŭs ūndă. PHR. Plŭvĭă īmpēndēntĕ rĕcēdūnt. Dūlcĭbŭs Aūstĕr īrrōrăt plŭvĭĭs sĭtĭēntēs hūmĭdĭs āgrōs. Plŭvĭīs cārpĕrĕ jŭvāntĭbŭs ārvă. Fērtĭlĭbŭs sĭccōs plŭvĭūs rĭgăt īmbrĭbŭs āgrōs Jūpĭtĕr. Cælēstī lārgōs īmbrēs dēmīttĭt ăb āethĕre. Plŭvĭō cōntrīstăt frīgŏrĕ cælūm. Tōtō rŭĭt æthĕrĕ nĭmbŭs Nūbēs dēnsōs sē vōlvĭt īn īmbrēs. Īmmēnsūm cælō vĕnĭt āgmĕn ăquārūm. Āctūs æthĕrĕ māgnĭs Ăquĭlōnĭbŭs īmbĕr ēxĭlĭt, dēcĭdĭt, præcĭpĭtăt. Gāvĭs īmmŏdĭcă nōs prēmĭt Īrĭs ăqua. Vērbĕrăt īmbĕr hŭmūm. Nōn īntērmĭssĭs dēflŭĭt īmbĕr ăquīs. * *Quī măris ĕt trīstēs fērrĕ pŏtēst* plŭvĭās. Cat.

Plŭvĭus, ă, ūm. *Piovoso*. SYN. Plŭvĭālĭs, īmbrĭfĕr. * *Nāscĭtŭr, ĕt* plŭvĭō *cōntrīstăt frīgŏrĕ cælūm*. Virg.

Pōcŭlŭm, i, n. *Coppa*. SYN. Crātĕr, crātēră, pătĕră, scȳphŭs, cȳăthŭs, călĭx, cārchēsĭūm, canthărŭs. EPIT. Aūrĕūm, fīctĭlĕ, cælātūm, spūmans, argēntĕūm, fūmans, plēnūm, lūcĭdūm, pūrūm, gēmmĕūm. dives. PHR. Ārgēntō fūlgēntĭă pōcŭlă lĭbăt. Fīctĭlĭă antīquūs prīmūm sĭbĭ fēcĭt ăgrēstĭs pōcŭlă, dē făcĭlī cōmpŏsŭĭtquĕ lŭtō. * *Fāgĭnă pāmpĭnĕō spūmārūnt* pōcŭlă *sūccō*. Ovid.

Pŏdagră, æ, f. *Podagra, gotta ne' piedi*. EPIT. Nōdōsă, dīră, clāmōsă, īmpōrtūnă, mōlēstă, sēgnĭs, ăcērbă, grāvĭs, quĕrŭlă, īmmĕdĭcābĭlĭs, ācrĭs, īmmītĭs, crūdēlĭs, ătrōx, īnsŏmnĭs, ămārā. PHR. Ārtĭcŭlōs, *vel* nērvōs cōntūndĭt, frāngĭt, lĭgăt, ſtrīngĭt. Trīstī cœpĭt vēxārĕ rĭgōrĕ sævă pŏdăgră pĕdēs. Pæōnĭă mājŭs ărtĕ mălūm. Nērvōsās frāngĭt vīrēs. Āffĭgĭt lēctō nūllĭs mĕdĭcābĭlĭs hērbĭs sæpĕ pŏdăgră vĭrūm. * *Tōllĕrĕ nōdōsām nēscĭt mĕdĭcīnă* pŏdagram. Ovid.

Pŏēmă, ătis, n. *Poema, poesia*. SYN. Cārmĕn. PER. Ăpōllĭnĕūm, Phœbēūm, Āōnĭūm, Pĭĕrĭūm, Căstălĭūm ŏpŭs, Ăpōllĭnĕŭs lăbŏr. * ... *Tĕgŭī dēdūctă* Pŏēmătă *fīlō*. Hor. EXPL. *Poema est opus Poetæ; Poesis vero fictio & ars. Genera præcipua sunt, Heroicum, Elegiacum, Lyricum, Tragicum, Comicum & Satyricum* ✠ Il poema è l'opera del poeta; ma la poesia è la finzione, e l'arte. I generi principali del poema sono l'eroico, l'elegiaco, il lirico, il tragico, il comico, e il satirico.

Pœnă, æ, f. *Pena* SYN. Lăbŏr, crŭcĭātŭs, dŏlŏr, sūpplĭcĭūm, tōrmēntūm. PHR. Sūmĕrĕ pœnas. Rĕpŏscĕrĕ, rĕpĕtĕrĕ, ēxĭgĕrĕ, pōscĕrĕ pœnas. Rĕō mĕrĭtās īnflīgĕrĕ, īmpōnĕrĕ, īrrŏgārĕ īnfērrĕ pœnas. Īn frātrem īnnŏcŭūm pœnās ēxērcĕrĕ, ſtătŭĕrĕ, sāncīrĕ. Īmmĕrĭtōs pœnīs āffĭcĕrĕ, ēxērcērĕ, āfflīgĕrĕ, prĕmĕrĕ, crŭcĭārĕ, ūrgērĕ, tōrquērĕ, vēxārĕ. Ŭlcīscī crīmĭnă pœnīs. Vīndĭcārĕ pœnīs făcĭnŭs. Vīndĭcĕ mūlctārĕ pœnā. Pœnīs dŏmĭtōs, dūrōquĕ lăbōrĕ cōmpēscĕrĕ. Pœnīs ēxērcēbō rĕbēllēs. Īmmānēs pœnas cūm sānguĭnĕ pōscĭt. Sūmpsīssĕ mĕrēntĭs laūdābŏr, pœnās, ănĭmūmquĕ ēxplēssĕ jŭvābĭt ūltrīcĭs flāmmæ. Nūllūm mĕmŏrābĭlĕ nōmĕn fœmĭnĕā īn pœnā ēst, nēc hăbĕt sævă ŭltĭō laūdem. Pœnās dărĕ, luĕrĕ, pēndĕrĕ, sōlvĕrĕ, sūbīrĕ, pătī, ēxpēndĕrĕ, pērsōlvĕrĕ, ēxsōlvĕrĕ, fērrĕ, pērfērrĕ. Pœnīs ēlŭĕrĕ crīmen. Scĕlĕrūm pœnās, *vel* dignas crīmĭnĕ pœnas pērsōlvĕrĕ. Dărĕ sānguĭnĕ pœnas. Scĕlĕrūm pœnās ēxpēndĭmŭs ōmnēs. Īn pœnas nōn sātĭs ūnŭs ĕrĭs. * *Exĭgĕs ăt dīgnās ūltrĭx Rhāmnūsĭă* pœnas. Ovid.

Pœnŭs, ă, ūm, *Cartaginense*. SYN. Pūnĭcŭs, Āfĕr. * *Dāphnĭ tŭūm* Pœnōs *ĕtĭām īngĕmŭīssĕ lĕōnēs*. Virg. *V. Carthaginensis*.

Pœnitet, uit, ere. *Pentirsi*. Act. pers. gen. rei. SYN. Piget, tædet, doleo. PHR. Pœnituit junxisse patrem. Nos pœnitet acti. Pœnitet injusti belli. Nec te pœniteat pecoris. * *Non metus; officio nec te certasse priorem* pœniteat. Virg.

Pœnitentia, æ, f. *Pentimento, penitenza*. SYN. Dolor, tristitia. EPIT. Dolens, amara, tristis, querula, mœrens, ululans, longa, sæva, irrequieta, salutaris, salutifera. PHR. Cedant virtuti vanarum obstacula rerum: ne perdat vocis tempora fausta fides. Quid juvat in longum causas producere morbi? Cur dubium exspectat cras hodierna salus? Qui non est hodie, cras minus aptus erit. Sceleris quem pœnitet. Illi perpetuus lacrymis obruit ora dolor. Fletu assiduo, sævoque dolore crimina punit. Vitæ studia illaudata peractæ incusans, tendensque ambas ad sidera palmas flebat, purpureasque genas largo imbre rigabat, pacem orans imoque trahens suspiria corde. Excute, dum licet, infandam de pectore pestem. * *Adsto* pœnitentiæ. (Jamb.) Hor.

Poeta, æ, f. *Poeta*. SYN. Vates. EPIT. Facundus, disertus, doctus, celebris, divinus, nobilis, clarus, ingeniosus, illustris, solers, industrius, lepidus, audax, falsus, mendax, Phœbeus, Apollineus, Aonius, Pierius. PER. Phœbi sacerdos. Musarum comes. Vir Aoniis choris amicus. Sacro percitus œstro. Motus Apollineo præcordia casta furore. Faciles adhibens in carmina Musas. Apollinea clarus in arte. Oestro, *vel* numine sacro afflatus. Artis doctus Apollineæ. PHR. Cui carmina semper, et citharæ cordi. Cui doctus Apollo pocula Castaliis plena ministrat aquis. Cujus ab ore carmen Apollineum sonat. Digno qui carmine scribit emeritas laudes, et fortia facta. Cui argento resonantia plectro Calliope dat fila lyræ. Cui nec Mæonius merito, aut præponitur altus Euripides. * *Si veteres ita miratur, laudatque* Poetas. Hor. EXPL. *Poeta est qui facit, & imitatur, aut fingit; a ποιέω. Qui autem carmina sine fictione fundit, versificator est; aut semipoeta*. ✠ Il Poeta è quello, che fa, imita, o finge; e inventa a suo capriccio. Quelli poi che compongono versi senza fingere, o inventare, si addimandano mezzi Poeti.

Poesis, eos, f. *Poesia*. EPIT. Ingeniosa, industria, inclyta, divina, ficta, egregia, nobilis, mendax, fallax, potens, docta, celebris, blanda, sacra, generosa, concinna, illustris, eximia, operosa, Apollinea, Pieria, Aonia, Castalia. PER. Musarum fœtus. Ars Apollinea. Honores Apollinei. Pierium melos, decus. * *Ut pictura* poesis *erit, quæ si propius stes*. Hor. EXPL. *Poesis est fictio, & ars poeta*. ✠ La Poesia è la finzione, ovvero l'invenzione, e arte de' Poeti. Il Poema è l'opera fatta da loro.

Poeticus, a, um. *Poetico*. SYN. Apollineus, Pierius, Castalius, Aonius, Parnassius, Phœbeus. * *Servat, fidis enim manare* poetica *mella*. Hor.

Polio, is, ivi, itum, ire. *Pulire, ornare*. Act. acc. SYN. Expolio, perpolio, colo, excolo, adorno, orno, exorno, lævigo. * *Certatim squamis serpentum, auroque* polibant. Virg.

Polior, iris, itus, iri. *Esser pulito*. pass. * *Nec fragili gemina* poliantur *pumice frontes*. O.

Pollex, icis, m. *Ditogrosso, pollice*. * *Aut ducunt lanas, aut stamina* pollice *versant*. Virg.

Polliceor, eris, citus, eri. *Promettere*. Dep. acc. SYN. Pollicitor, promitto, spondeo. PER. Do dextramque fidemque. Obligo fidem. Addo pollicitis fidem. Me promissis astringo, ligo. Promissa paciscor. * *Quæ tibi* polliceor *reduci rebusque secundis*. Virg.

Polluo, is, ui, utum, ere. *Macchiare, sporcare*. Act. acc. SYN. Contamino, vitio, deformo, violo, corrumpo, temero, inficio, incesto, maculo. PHR. Polluit ille novo sacra marita toro. Polluit ora cruore. Concubitu vetito naturæ fœdera polluit. Castas polluit hircus aquas. * *Afflatuque suo populos, urbesque, domosque* polluit. Ovid.

Pollutus, a, um. *Contaminato, lordato*. * *Linquere* pollutum *hospitium, et dare classibus Austros*. Virg.

Pollux, ucis, m. *Polluce*. SYN. Tyndarides, Oebalides. EPITH. Fortis, pius, inclytus, Ledæus, Amyclæus, Oebalius, Therapnæus. * *Talis Amyclæi domitus* Pollucis *habenis*. Virg. HIST. FAB. *Jovis filius, ex Leda uxore Tyndari Laconiæ Regis; frater Castoris*. ✠ Polluce, figlio di Giove, e di Leda moglie di Tindaro, fratello di Castore.

Polus, i, m. *Polo*. SYN. Cardo, vertex, axis, *vel* cælum. * *Intonuere* poli, *crebris micat ignibus æther*. Virg.

Polycletus, i, m. *Policleto, scultore*. EPIT. Doctus, solers, clarus. PHR. Junonem, Polyclete, suam nisi frater amaret. Junonem poterat frater amare tuam, i *sculptam*.

Polymnestor, oris, m. *Polimnestore*. * *Vadit ad artificem diræ* Polymnestora *cædis*. Ovid. EXPL. *Thracum Rex, & Priami gener, Polidori Priamidæ custos, & alumnus, atque ob avaritiam interfector*. ✠ Polimnestore Re della Tracia, e genero di Priamo, a cui Priamo mandò suo figlio Polidoro, acciò lo custodisse, insieme con molti tesori; ma stimolato dall'avarizia, ammazzò Polidoro per arricchir se stesso.

Polynices, is, m. *Polinice*. * *Dilatus cecidit jam* Polynicis *honos*. Stat. HIST. *Oedipi filius, Etheoclis frater, & hostis*. ✠ Polinice figlio d'Edipo, fratello, e nemico d'Eteocle.

Po-

Polyphemus, i, m. *Polifemo*. EPIT. Neptunius, ingens, atrox, immensus. PERIPH. Ætnææ Neptunius incola rupis. Cyclops lumine frandatus. Cyclops Ætnæus. * *Pastorem* Polyphemum, *et littora nota petentem*. Virg. HISTOR. *Neptuni filius, monoculus, humanis carnibus crudis vescens, ab Ulysse excæcatus*. ✠ Polifemo figlio di Nettuno, che avea un sol occhio in mezzo alla fronte, e che si pasceva di carni umane crude; fu acciecato da Ulisse.

Polyxena, æ, f. *Polissena*. * *Placet Achillæos mactata* Polyxena *manes*. Ovid. HISTOR. *Priami filia, desponsata Achilli, quem Paris in templo, dum nuptia celebrarentur, occidit. Ipsa a Pyrrho interfecta fuit, capto Ilio*. ✠ Polissena, figlia di Priamo, data in isposa ad Achille che fu ammazzato da Paride, mentre si celebravano le nozze nel tempio d'Apolline. Ed essa fu uccisa da Pirro figlio d'Achille.

Pomarium, ii, n. *Luogo piantato di pomi*. SYN. Hortus. EPIT. Fragrans, odorum, fertile, beatum. PHR. Loca consita pomis. * *Nec mea Phæacas æquant* pomaria *sylvas*. Prop.

Pomifer, a, um. *Che porta pomi*. * *Nec quos* pomiferis *positos in montibus hortos*. Ovid.

Pomœrium, ii, n. *Spazio tra le mura, e le fosse della Città*. * *Et salibus vehemens intra* pomœria *natus*. Juv.

Pomona, æ, f. *Pomona, Dea degli orti*. * *Rege sub hoc* Pomona *fuit, qua nulla Latinas*. Ovid. FABUL. *Hortorum, seu Pomorum Dea, Vertumni conjux, magna religione a Romanis culta*. ✠ Pomona Dea degli orti, e de' frutti, moglie di Vertuno, avuta in grande venerazione da i Romani.

Pompa, æ, f. *Pompa, fasto*. EPITH. Magnifica, ingens, celebris, honesta, regia, ambitiosa, longa, festa, clara, illustris, nobilis, superba, publica, victrix, solemnis, aurea, eximia, insignis, triumphalis, dives, inanis, ventosa, vana, lugubris, luctuosa, funesta, funerea, funebris, feralis, lethalis, mœrens, mœsta, flebilis, lacrymabilis. PHR. Solemnes ducere pompas. Vanaque carentia pompa jura placent. Quæ pompa foro tam clara refulget? Divite pompa, patricii reverenda fovet sacraria cœtus. Contristat veteres feralis pompa triumphos. Flebilis ibat pompa. Produxi nigræ solemnia pompæ. Annua vota tamen, solemnesque ordine pompas exequerer, strueremque suis altaria donis. * *Eximios* pompis *præconia summa triumphi*. Ovid.

Pomum, i, n. *Ogni frutto da mangiare*. SYN. Malum. EPITH. Maturum, acidum, sylvestre, agreste, acerbum, pendulum, flavum, rutilum, varium, redolens, fragrans, odorum, immaturum, rubens, durum, odoriferum, odoratum, mite, dulce, suave, jucundum. PHR. Fructiferis ramis cadit haud ignobile pomum. Pondere cum curvo dependet ab arbore pomum. Liceat pendentia ramis carpere poma manu. Solum pomis agrestibus augent. Terram pertingunt ramis pendula poma suis. Seliget e plenis benecolentia poma canistris. * *Strata jacent passim sua quæque sub arbore* poma. Virg.

Pomus, i, f. *Melo*. SYN. Malus. EPITH. Fructifera, ferax, fertilis, fœcunda, patula, frondosa, agrestis, frondens, ramosa, amœna. PER. Arbor pomifera. * *Tunc victus abiere feri; tunc consita* pomus. Tib.

Pondero, as, avi, atum, are. *Pesare, ponderare*. Act. acc. SYN. Pendo, expendo, perpendo, libro. * *Semper amaturum* ponderat *illa sinus*. Prop.

Pondus, eris, n. *Peso, carico*. SYN. Onus, sarcina, moles. EPIT. Immensum, immane, grave, ingens, iniquum, onerosum, pronum, urgens, magnum, triste, durum, intolerabile, molestum, dulce, leve, jucundum, gratum, amœnum, suave, exiguum. PHR. Pondus humeros, armos, artus, lumbos, caput, *vel* membra gravat, premit. Convexo nutat pondere. Valido sub pondere faginus axis instrepit. Vasto pondere lædit humum. Grave pondus aratri cogit. Ingenti concussa est pondere tellus. Ruit ad terram devexo pondere cervix. Ipse gravis, graviterque ad terram pondere vasto concidit. * *Incubat, et vasto* pondere *lædit humum*. Ovid.

Pone. Adv. *Addietro*. SYN. Post, a tergo. * Pone *subit, conjux, ferimur per opaca locorum*. Virg.

Pono, is, posui, positum, ere. *Mettere, porre*. Act. acc. SYN. Loco, colloco, constituo, repono, statuo. * *His ego nec metas rerum, nec tempora* pono. Virg.

Pons, tis, m. *Ponte*. EPIT. Saxeus, ligneus, marmoreus, structus, pensilis, funalis, pendulus, pendens, curvatus, cameratus, elatus, tutus, securus, sublimis, altus, celsus, firmus, solidus, validus. * *Saxeus ingenti quem* pons *amplectitur arcu*. Luc.

Pons. *Ponte*. EPI. Altus, excelsus, nobilis, clarus, amœnus, alpinus, longus, celebris. PHR. Vulturenæ gloria gentis. Ingeniosis populata viris. Tellus amica Baccho, vitiferis undique cincta jugis. HIST. *Oppidum satis nobile in Vallotelina, seu Vulturena, in Rhætorum ditione, quæ præteritis sæculis dominio Ducum Mediolanensium erat subdita felicissima*.

Pontifex, icis, m. *Pontefice*. SYN. Antistes, præses, præsul. EPIT. Verendus, colendus,

lĕndŭs, vĕnĕrāndŭs, sānctŭs, pĭus, rĕlĭgĭōsŭs, maxĭmŭs, sūmmŭs, īnsīgnĭs, cōnspĭcŭŭs. PER. Sacrōrŭm præsēs, Săcērdōs sŭmmŭs. Mĭtrā cinctus, vīnctŭs, evinctŭs. Rĕdĭmītŭs tēmpŏrā vĭttis, tĭārā. Lĭtŭō dĕcŏrŭs. * Pōntĭfĭcēs *īllūc nūnc quŏquĕ sācra fĕrūnt*. Ovid. EXPL. *Pontifex dictus, quod in ponte, seu ad pontem Tiberis sacra faceret*. ✠ Pontefice, così addimandato da Numa Re de' Romani, perchè faceva li sacrifizj o sul ponte, o presso al ponte del Tevere.

Pōntĭfĭcālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Pontificale*. SYN. Pōntĭfĭcĭŭs. * *Ārcădĭæ sācrūm* Pōntĭfĭcālĕ *dĕæ*. Ovid.

Pōntŭs, ī, m. *Mare*. SYN. Æquŏr, mărĕ, pĕlăgŭs, sălŭm, Ōcĕănŭs, Nēptūnŭs, Thĕtĭs. EPIT. Văgŭs, lātŭs, tŭmēns, tumĭdŭs, ventōsŭs, fŭrēns, sonans, spūmōsŭs, īnfēstŭs, spūmans, dŭbĭus, mĭnax, horrēndŭs, rabĭdŭs, procēllōsŭs, prŏfūndŭs, hōrrĭsŏnŭs. PER. Vădă cærulă pŏnti. * *Verum ubi sit, nescit, tanta vertigine* pōntŭs. Ovid.

Pōntŭs, ī, m. *Ponto, paese dell' Asia minore*. EPIT. Frīgĭdŭs, vĕnēnĭfer. * *Hās hērbās, ātque hæc* Pōntō *mĭhi lēctă vĕnēnă*. Virg.

Pŏpīnă, æ, f. *Cucina*. EPIT. Ūnctă, arcānă, călĭdă, dīvĕs, īmmūndă, nigră, tĕnebrōsă, tētră, infamĭs, tepĭdă. * *Ōccŭpăt haud tōtās nigrā* pŏpīnă *vĭās*. Mart.

Poplĕs, ĭtĭs, m. *Garretto sotto il ginocchio*. EPIT. Fĭrmŭs, flexus, cūrvatŭs, dŭplĭcātŭs, nōdōsŭs, sūccīdŭŭs, cūrvus, vălĭdŭs, fōrtĭs, īncūrvŭs, sūmmĭssŭs, sūspēnsŭs, pŏsĭtus, trĕmŭlus, nērvōsŭs, lăbans, rŏbūstŭs, trĕmĕbūndus, æger, trĕmēns, infirmus. PHR. Poplĭtĕ sūccīdŭō gĕnŭă intrĕmŭērĕ. Flēxō poplĭtĕ sīdūnt. Sŭpēr tērram dēsēctō pŏplĭtĕ lapsŭs. * *Mōllĭă nōdōsūs făcĭt īntērnōdĭă* pŏplĕs. Ovid.

Pŏpŭlārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Popolare*. SYN. Plēbēĭŭs. * *Nūnc quŏquĕ jām nimiūm gaudēns* pŏpŭlārĭbŭs *aūrĭs*. Virg.

Pōpŭlĕŭs, ă, ŭm, *Di pioppo* * *Quālĭs* pōpŭlĕā *mœrēns phĭlŏmēlă sŭb ūmbrā*. Virg.

Pŏpŭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. Act. *vel* pŏpŭlŏr, arĭs, ātŭs, ārī. Dep. acc. *Depredare, saccheggiare*. SYN. Dēpŏpŭlŏr, prædŏr, deprædŏr, dīrĭpĭo, vāsto, răpĭo, aūfĕro, fūrŏr. PHR. Pŏpŭlāntŭr ūrbēs cædĭbus. Agrōs fērrō pŏpŭlātŭs, ĕt ignī. Dejēctō pŏpŭlārī mœnĭă vallō. * *Mōnstră fĕrūnt*, pŏpŭlātque *īngentem fārrĭs ăcērvŭm*, Virg.

Pŏpŭlōnĭă, æ, f. *Populonia*. * *Sēxcēntōs illī dĕdĕrăt* Pŏpŭlōnĭă *mater*. Virg.

Pŏpŭlŭs, ī, m. *Popolo*. SYN. Plēbs, gēns, nātĭo. EPIT. Īnnŭmĕrŭs, nŭmĕrōsŭs, īnfīnītŭs, frĕquēns, īngēns, lātus, ūrbanŭs, cōmĭs, hŏnēstŭs, cūltŭs, clarŭs, celebrĭs, aūdāx, pŏtēns, ārmĭpŏtēns, Mārtĭŭs, dīvĕs, ŏpŭlēntŭs, bellĭcŭs, Mavōrtĭŭs, bēllĭger, fōrtĭs, măgnănĭmŭs, bēllatŏr, ăcēr, lēvĭs, indŏmĭtŭs, dēgēnĕr, īnvictŭs, contŭmax, nōbĭlĭs, īgnōbĭlĭs, illaūdatŭs, cōncŏrs, fĕrōx, īntĕgĕr, æquus, hŏspĭtalĭs, præcēps, īnhŏspĭtŭs, rŭdĭs, trūx, insānŭs, fŭrēns, crūdēlĭs, bārbarŭs, mōllĭs, fĕrŭs, fŭgax, īmbēllĭs, atrōx, trĕpĭdŭs, tĭmĭdus, intrĕpĭdŭs, īnērs, īnermĭs. PHR. Pŏpŭlōrŭm cōntĭnet æstŭs præcĭpĭtēs. Vēnantur pŏpŭlī sūffrāgĭă vāni. Hūc mŏdŏ collēctŭs pŏpŭlŭs, mŏdŏ flēctĭtŭr īllūc. Scinditŭr īncērtŭm stŭdĭa in cōntrārĭă vūlgŭs. Magnō in pŏpŭlō cūm sæpĕ cŏōrta ēst sēdĭtĭō, sævĭtque ănĭmis īgnōbĭlĕ vūlgŭs. Āccīrī pŏpŭlīsquĕ pătrēsquĕ ēxpŏscūnt. Clāmĭtăt īnfūsŭs pŏpŭlŭs. * *Hīnc* pŏpŭlŭm *lātē rēgēm bēllōquĕ sŭpērbŭm*. Virg.

Pōpŭlŭs, ī, f. *Pioppo, pioppa*. EPIT. Bĭcŏlŏr, Hērcŭlĕă, frōndōsă, rāmōsă, glaūcă, lacrymōsă, ālbă, vĭrĭdĭs, flŭvĭālĭs, āltă, prŏcēră, cāndĭdă. PHR. Prætēxit vĭrĭdēs ŭbĭ pōpŭlŭs ūndās. Cāndĭdă pōpŭlŭs āntrō īmmĭnet. * Pōpŭlŭs *Alcīdæ grātīssĭmă vītĭs Iăccho*. Virg.

Pōrcŭs, ī, m. *Porco*. SYN. Sūs. EPIT. Sĕtĭgĕr, īmmūndŭs, cænōsus, ŏbscœnŭs, hōrrĭdŭs, sōrdĭdŭs, hīspĭdŭs, spūmĭgĕr, lēntŭs, ignāvŭs, săgīnātŭs, glandĭlĕgŭs. PH. Īste tĭbī făcĭăt bŏnă Sāturnalĭă pōrcus. Glāndĭlĕgōsque sŭēs jŭgŭlant, pinguēsquĕ jŭvēncōs. Cænōsă īgnāvī grūnnĭt īnērtĭă pōrcī. * *Pārvă săgīnātī lūstrābānt compĭtă* pōrci. Prop.

Pōrrĭgo, ĭs, rēxī, rēctŭm, ĕrĕ. *Porgere*. Act. acc. SYN. Ēxpōrrĭgo, ēxpāndo, tēndo, ēxtēndo, prōtēndo, intēndo. *Presentare*. Offero. * *Mōbĭlĕ quā prīmās* pōrrĭgit *æquŏr ăquās*.

Pōrro. Adv. *Certamente*. * *Multīs* pōrrō *vĭdēs, quōs sæpe ēlūsŭs ăd ĭpsŭm*. Juv.

Pōrrŭm, ī, n. *Porro*. SYN. Pōrrus. EPIT. Sēctĭlĕ, sēctīvŭm, ŏlĭdŭm, ŏlēns, grăvĕ, Tărēntīnŭm, sălax, căpĭtātŭm. * *Vērŭm seu pīscēs, seu* pōrrum *ēt cēpĕ trŭcīdās*. Hor.

Pōrsēnă, æ, m. *Porsena*. EPIT. Fōrtĭs, măgnănĭmŭs. * *Nēc nōn Tarquĭnĭum ējēctum* Pōrsēnă *jŭbēbat*. Virg. HIST. *Etruscorum Rex, qui Romam obsedit. Hunc L. Scævola, castra ingressus, occidere tentaverat; sed unum ex Ducibus pro rege per errorem interfecit*. ✠ Porsena Re dell' Etruria, che assediò Roma. L. Scevola tentò d'ucciderlo; ma in vece di questo Re uccise in fallo un Capitano.

Pōrtă, æ, f. *Porta*. SYN. Ōstĭŭm, jānŭă, vēstĭbŭlŭm, līmĕn, vālvæ, fŏrēs, ădĭtŭs. EPIT. Pătēns, ærătă, strīdēns, fērrātă, sūblīmĭs, vāllātă, ăhēnă, bĭpătēns, rōbŏrĕă, sŭpērbă, dūră, fērrĕă, vălĭdă, fīrmă, clausă, ærĕă, tĕnēă, ăpērtă, ōcclūsă, ārdŭă. PH. Æratas hōstī rĕclūdĕrĕ

pōr-

pŏtĕās. Pōrtīſquĕ pātēntĭbŭs ŏmnēs accīpĭŭnt sŏcĭŏs. Pōrtīs ălĭī bĭpărēntĭbŭs ădsūnt. Ărgēnti bĭfŏrēs rădĭābant lūmĭnĕ vālvæ. * *Quā dătā pōrtă rŭūnt, ĕt tĕrrās tūrbĭnĕ pērflānt.* Virg.

Pōrtēndo, is, di, sum, *vel* tum, ĕrĕ. *Pronunziare, presagire.* Act. acc. SYN. Prædīco, mōnſtro. * *Ăb vĕrĕŏr, nĕ quĭd* pōrtēndānt *ŏmĭnă vērī.* Claud.

Pōrtēntŭm, ī, n. *Prodigio, mostro, segno.* SYN. Ŏſtēntŭm, mōnſtrŭm, prōdĭgĭŭm. * *Sĕd vărĭīs* pōrtēntă *Dēŭm tĕrrērĭbŭs ŏbſtānt.* Virg.

Pōrto, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Portare.* Act. acc. SYN. Gĕro, gĕſto, ſūſtĭnĕo, tōllō, fĕro, ēffĕro. * *Īllĕ sĕd īnsĭdĭās, hīc sĭbĭ* pōrtăt *ŏpĕm.* Ovid.

Pōrtĭcŭs, ŭs, f. *Portico.* SYN. Xyſtŭs, ambŭlācrŭm, ātrĭŭm, vēſtĭbŭlŭm. EPIT. Āltă, sūblīmĭs, ēxcēlsă, mārmŏrĕă, īngēns, āntīquă, āmplă, rēgĭă, cămĕrātă, sŭpērbă, pīctă, vărĭă, māgnĭfĭcă, ſpătĭōsă, ſplēndĭdă. PERIPH. Nōbĭlĭs aŭlæīs pōrrēctă Āttālĭcīs. Ērēctīs āltă cŏlūmnīs. PHR. Pōrtĭcĭbūſque āmplīs ēxpēctant. Pōrtĭcĭbūſquĕ vāgīs ērrăt. * *Nūnc tĭbĭ dīſtīnctīs ſtăt* pōrtĭcŭs *āltă cŏlūmnīs.* Stat.

Pōrtĭtŏr, ōrĭs, m. *Passaggiero, che passa la gente sul porto.* SYN. Vēctŏr, naūtă, nāvĭtă. * Pōrtĭtŏr *īllĕ Chărōn: hī quōs vĕhĭt ūndă, ſĕpūltī.* Virg.

Pōrtŭs, ŭs, m. *Porto.* SYN. Lītŭs, ſtătĭo, rīpă, ōră, ōſtĭă, ōrŭm. EPIT. Ămīcŭs, ămœ̄nŭs, tūtīſsĭmŭs, ſēcūrŭs, cūrvŭs, făcĭlĭs, tūtŭs, plăcĭdŭs, rĕcūrvŭs, dēclīvĭs, căpāx, bĕnĕfĭdŭs, mălĕfĭdus, quæſītŭs, ŏptātŭs, sĭnŭōsŭs, quĭĕtŭs, trānquīllŭs, āpērtŭs, dīffĭcĭlĭs, ĭnăccēſsŭs, aprŭs, ăccŏmmŏdŭs, mūnītŭs, fĭdēlĭs, grātus, aprĭcŭs, īnfĭdus. PERIP. Nāvĭbŭs ăccēſsŭs făcĭlēs. Fēſsīs lŏcă tūtă cărīnīs. Sēdēs *vel* ſtătĭo fīdīſsĭmă naūtīs. Lŏcă pūppĭbŭs āptă. PHR. Plăcĭdōs pōrtūs hŏſpĭtă nāvĭs hăbĕt. Ārdūă trānquīllō cūrvāntŭr brăchĭă pōrtū. Pōrtŭs īntrāvĭt ămīcōs. Pōrtū ſē cōndĭdĭt ālnō. Pōrtūſquĕ pătēſcĭt jăm prŏpĭŏr. Văcŭōs sēnsĭt sĭnĕ rēmĭgĕ pōrtŭs. Pōrtŭs ŭbĭ vĕxĕt nūllă prŏcēllă rătĕm. Ūndārŭm rŭdĕ pērfŭgĭŭm, quōd caūtă părāvĭt īmpŭlsīs grăvĭdō flūctū nătūră cărīnīs. * *Pōrtŭs ăb Eōō flūctū cūrvātŭs īn ārcŭm.* Virg.

Pōrŭs, ī, m. *Porro.* * *Īmmānīs mĕdĭŭm vēctārĕt bēllŭă* Pōrŭm. Claud. HIST. *India Rex, quem vicit Alexander.* ✠ Porro Re dell'India, vinto da Aleſſandro.

Pōſco, is, pŏpōſci, pōſcĭtŭm, ĕrĕ, *Domandare, chiedere.* Act. acc. SYN. Pĕto, pōſtŭlo, flāgĭto, rĕpōſco, ēflāgĭto, rŏgo, ēxpōſco. PHR. Pācĕm ēxpōſcĕrĕ dīctīs. Quæ ſĭt ſēntēntĭă pōſco. * *Ăd tē cōnfŭgĭo, ĕt ſūpplēx tŭă nūmĭnă* pōſco. Virg.

Pōſsĭbĭlĭs, is, m. f. ĕ, n. *Possibile.* * Pōſsĭbĭle *ēſt jūs ōmnĕ Dĕō, mūltīſquĕ mŏlēſtŭm.* Sed.

Pōſsĭdĕo, ēs, sēdī, sēſsŭm, ērĕ. *Possedere.* Act. acc. SYN. Frŭŏr, pŏtĭŏr, tĕnĕo, hăbĕo. * *Ēmĭnĕt ēt lātŭm sŭb pēctŏrĕ* pōſsĭdĕt *æ̆quŏr.* Ovid.

Pōſsŭm, pŏtēs, pŏtŭī, pōſsĕ. *Potere.* SYN. Quĕo, vălĕo, sŭm pŏtĭs. PERIP. Mĭhi lĭcĕt, dătŭr pŏtēſtās. PHR. Nūllă dătŭr dēxtrăm ăffēctārĕ pŏtēſtās. Vīs nĭſī nūllă vĭrūm, nōn īpsī ēxſcīndĕrĕ fērrō Cœ̄lĭcŏlæ vălĕānt. Nōn ŏpĭs ēſt nōſtræ grātēs pērsōlvĕre dīgnās. Nōn līnguă vălĕt, nōn cŏrpŏrĕ vīrēs ſūffĭcĭūnt. * *Jām făcĭlēs* pŏtĕrăm *ā tērrā cōntīngĕrĕ rāmōs.* Virg.

Pōſteā. Adv. *Di poi.* SYN. Deīndĕ, ēxīndĕ, dein, indĕ, tŭm, prætĕrĕā, pōſthāc, pōſt. * *Sēmpĕr ĕnīm rĕfĭce, āc nĕ pōſt ămīſsă rĕquīrās.* Virg.

Pōſt ŭbĭ, *vel* pōſt ŭbĭ jăm. *Dappoichè.* SYN. Pōſtquām, pōſtĕāquām. * *Pōſt ŭbĭ jăm thălămīs sē cōmpŏsŭērĕ, sĭlētŭr.* Virg.

Pōſtērĭtās, ātis, f. *Posterità.* PERIP. Sĕquēns, ſŭpērſtēs ætās. Pōſtĕrŭm sæcŭlŭm. Gēns pōſtĕră. Sēră prŏpāgo. Gēns, prōlēs ăb ŏrīgĭnĕ lōngā. * *Quām laūdĕm ā sērā pōſtērĭtātĕ fĕrās.* Ovid. * *Hērcŭlĭs ūxōrī, pōſtērĭtāſquĕ mĕmŏr.* Ovid.

Pōſtĕrŭs, ă, ŭm. *Che ſiegue.* * *Pōſtĕră Phœbēā lūſtrābāt lāmpădĕ tērrās.* Virg.

Pōſtĭs, is, m. *Le balleſtrate delle porte.* SYN. Līmĕn, vēſtĭbŭlŭm. EPIT. Ăhēnŭs, dūrŭs, ærātŭs, ſtrīdēns, raūcŭs, rĭgĭdŭs, nĭtĭdus, fūltŭs, fērrātŭs. PHR. Āngūſtŭs pōrtæ fērrātæ pōſtĭs ădhærĕt. Dōnă sŭpērbīs pōſtĭbŭs āptăt. Săcrīs in pōſtĭbŭs ārmă rĕpōnūnt. * *Bărbărĭco* pōſtēs *aūrō, ſpŏlĭīſquĕ sŭpērbī.* Virg.

Pōſthăbĕo, ēs, ŭī, ĭtŭm, ērĕ. *Posporre.* Act. acc. SYN. Pōſtpōno. * *Quām Jūnŏ fĕrtŭr tērrīs măgĭs ōmnĭbŭs ūnām* pōſthăbĭtă *cŏlŭīſsĕ Sămō.* Virg.

Pōſtmŏdŏ. Adv. *Dappoi, dopo. V. Poſtea.*

Pōſtpōno, is, sŭī, sĭtŭm, ĕrĕ. *Posporre.* Act. acc. SYN. Spērno, nēglĭgo, pōſthăbĕo, cōntēmno, rĕjĭcĭo. * *Tāntălĕ ădjĭcĭt, vōſque ēſt* pōſtpōnĕrĕ *nātĭs.* Ovid.

Pōſtrēmŭs, ă, ŭm. *Ultimo.* SYN. Ēxtrēmŭs, nŏvīſsĭmŭs, ſuprēmŭs, ūltĭmŭs. * *Hōc prĭmŭs rĕpĕtās ŏpŭs, hōc* pōſtrēmŭs *ŏmīttās.* Hor.

Pōſtŭlo, ās, āvī, ātŭm, ārĕ. *Domandare.* Act. acc. SYN. Pōſco, pĕto, flāgĭto, ēxpĕto, rŏgo, quæro, ōro, prĕcŏr. * Pōſtŭlăt *ŭt vĭdĕātŭr, ăt ēſt trŭcŭlēntĭŭs, ătquĕ.* Hor.

Pŏtēns, tĭs. Adject. *Potente.* SYN. Pōllēns, vălēns, vălĭdŭs. * *Fātă pĕr Ǣnēæ jūrō, dēxtrāmquĕ* pŏtēntĕm. Virg.

Pŏtēntĕr. Adv. *Potentemente.* SYN. Vāldē. * *Cuī lēctă* pŏtēntĕr *ĕrĭt rēs.* (Finis hexam.) H.

Pŏtentĭă, æ, f. *Potenza*. SYN. Pŏtēstās, vis. * *Nē tĕnŭēs plŭvĭæ, răpĭdĭvĕ* pŏtēntĭă *Sōlĭs*. Virg.

Pŏtēstas, ātis, f. *Potestà, potenza*. SYN. Vīrtūs, vīs, pŏtēntĭă. *Autorità*. Īmpĕrĭum. *Libertà*. Lībērtas, cōpĭă, lĭcēntĭă, facūltas. EPIT. Vălĭdă, māgnă, āmplă, fīrmă, sūmmă, ingēns, impĕrĭōsă, indŏmĭtă, sŭpērba, invīctă. PHR. Nūllă pŏtēntĭă sūmmō ēst æquanda Dĕō. Lūdĭt in hūmanis rēbūs dīvīnă pŏtēstas. Nūllă fides rēgnī sŏcĭīs, ōmnĭsquĕ pŏtēstas impătĭēns cōnsōrtĭs ĕrĭt. Patĕr ōmnĭpŏtens, rērum cui sūmmă pŏtēstas. Vōs quĭbŭs Rēctŏr marĭs ātquĕ tērræ. Jūs dĕdit māgnūm nĕcĭs, ātquĕ vĭtæ. Ōmnĕ sūb rēgnō grāvĭōrĕ rēgnūm ēst. * *Ō pătĕr, ō hŏmĭnūm, dīvūmque ætērnă* pŏtēstās. Virg.

Pŏtĭŏr, īrĭs, ītus, īrī. *Impadronirsi, godere di qualche cosa*. Dep. abl. SYN. Pŏssĭdĕo, frŭŏr, tĕnĕo, hăbĕo, pērfrŭŏr. * *Egrĕssī ŏptātā* pŏtĭūntūr *Trōĕs ărēnā*. Virg.

Pŏtĭŏr, m. f. ŭs, n. ōrĭs. *Migliore, meglio*. SYN. Præstantĭŏr, mĕlĭŏr. * *Hæc āltĕrnāntī* pŏtĭŏr *sēntēntĭa vīsa ēst*. Virg.

Pŏtĭūs, Adv. *Piuttosto*. * *Quīn ălĭquīd sāltēm* pŏtĭūs, *quōrum īndĭgĕt ūsūs*. Virg.

Pŏtĭs, ĭs, f. ĕ, n. *Potente*. * *Nĕc* pŏtĭs *Ĭŏnĭōs flūctūs æquārĕ sĕquēndō*. Virg.

Pōto, ās, āvī, ātum, & pōtum, ārĕ. *Bere, bevere*. SYN. Haūrĭo, bĭbo, ēpōto, pērpōto. PER. Haūd ălĭtĕr rĭtubāt, quām sī mĕră vīnă bĭbĭssĕt. Āspērgūnt pōtō gūttŭră sīccă mĕrō. PHR. Exhaūrĭo pōcŭlă. Mĕrūm faūcĭbūs haūrīrĕ, sūmĕrĕ, trăhĕrĕ. Cyăthīs, vīnō indūlgĕo. Fōntĕ sĭtīm sēdarĕ, lĕvarĕ, ēxplērĕ, ēxtinguĕrĕ, cōmpēscĕrĕ. Āspērgĕrĕ gūttŭră lŷmphīs. * *Pōmpā, tĕnēm* pōtūm pōtă *trăhēbāt ănŭs*. Ovid. * *Et lāc cōncrētūm cūm sānguĭnĕ* pōtăt *ĕquīnō*. Virg.

Pōtŏr, ōrĭs, m. *Bevitore*. SYN. Pōtātŏr, bĭbāx. * Pōtōrēs *bĭbŭlī mĕdĭā dē nōctĕ fălērnī*. Ov.

Pōtūs, ă, um. *Che ha bevuto*. Pōtātūs. *Ubbriaco*. Ēbrĭūs. * *Quō plūs sūnt* pōtæ, *plūs sĭtĭūntūr ăquæ*. Ovid.

Pōtus, ūs, m. *Bevanda*. SYN. Haūstūs, pōcŭlă, ōrūm, pōtĭo. EPIT. Dūlcĭs, suāvĭs, ōptābĭlĭs, āmœnūs, jūcūndūs, āmārūs, ăcērbūs, lēthālĭs, mōrtĭfĕr, vĕnēnātūs. * *Hæc pŏscit fĕrrum, ātque ĭgnēs, hæc* pōtĭō *tōrquĕt*. Juv.

Præ. Præp. Abl. *Avanti, innanzi*. SYN. Āntĕ. * *Ĭpsĕ sĭnū* præ *sē pōrtāns jŭgă lōngă pĕtēbāt*. Virg.

Præăcūtus, ă, um. *Molto acuto*. * *Quæ sŭbī vīdērūnt* præăcūtæ *cūspĭdĭs hāstās*. Ov.

Præbĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ērĕ. *Dare*. Act. acc. SYN. Dō, cōnfĕro, dōno, sūppĕdĭto, mĭnĭstro, lārgĭŏr, ōffĕro, pōrrĭgo, ēxhĭbĕo. * *Dūlcēm fērrĕ cĭbum, ēt cūrvāt* præbērĕ *lătĕbrāt*. Ovid.

Præcēdo, ĭs, cēssī, cēssum, ĕrĕ. *Precedere, andar avanti*. SYN. Āntĕĕo, præĕo, præcūrro, præcĕlĕro, prævērto, prægrĕdĭŏr, āntĕgrĕdĭŏr, āntĕvŏlo, antĕcēdo, āntĕvērto. * *Tūrnūs ŭt āntĕ vŏlāns tārdūm* præcēssĕrăt *āgmĕn*. Virg.

Præcēps, cĭpĭtĭs. Adject. *Precipitoso*. SYN. Præcĭpĭtāns, rŭēns. *Scosceso*. Ārdŭūs, abrūptūs. *Temerario*. Īmprūdēns, imprōvĭdūs, tĕmĕrārĭūs. * *Nōnnĕ vĭdēs cūm* præcĭpĭtī *cērtāmĭnĕ cāmpūm*. Virg.

Præcēptŏr, ōrĭs, m. *Maestro, reggente*. SYN. Măgīstĕr, dōctŏr. EPIT. Sĕvērūs, ămīcūs, dōctūs, facūndūs, pĕrītūs, sōllĭcĭtūs, ingĕnĭōsūs, vĭgĭl, sōlērs, indūstrĭūs. PER. Ērŭdĭēns māgnō fērvōrĕ jūvēntām. Īnstīllans plăcĭdās ārtēs. Īnstĭtŭēns tĕnĕrām vērā pĭĕtātĕ jūvēntām. * *Æacĭdæ Chīrōn, ĕgŏ sūm* præcēptŏr *ămōrĭs*. Ovid.

Præcēptum, ī, n. *Precetto, insegnamento*. SYN. Dŏcŭmēntum, mŏnĭtum, præscrīptum. *Comando*. Jūssum, māndātum. EPIT. Sānctum, fīdum, tūtum, cērtum, āmīcum, dŏmēstĭcum, pătērnum, cāntum, ŏptĭmum, hŏnēstum, patrĭum, grāvĕ, mōlēstum, dūrum, pērnĭcĭōsum, sălūbrĕ, sălūtārĕ, sălūtĭfĕrum, vĕrēndum, vĕnĕrāndum. * *Mox ĕtĭām pēctūs* præcēptīs *fōrmāt ămīcīs*. Hor.

Præcīdo, ĭs, cīdī, cīsum, ĕrĕ. *Tagliare*. Act. acc. SYN. Scīndo, īncīdo, dīscīndo, sĕco, rĕsĕco, cædo, āmpŭto. * *Stābāt ăcūtă sĭlēx* præcīsĭs *ūndĭquĕ sāxīs*. Virg.

Præcĭno, ĭs, cĭnŭī, cēntum, ĕrĕ. *Cantar innanzi, predire*. * *Ĭpsĕ mădēnt ŏcŭlīs ūmbrārum ănĭmæquĕ săcērdōs* præcĭnĕrēm. Stat.

Præcĭpĭo, ĭs, cēpī, cēptum, ĕrĕ. *Preoccupare, pigliar innanzi*. Act. acc. SYNON. Præŏccŭpo, ŏccŭpo. *Insegnare*. Dŏcĕo, mŏnĕo. *Comandare*. Jŭbĕo, māndo. * *Exūltātque ănĭmīs, ēt spē jām* præcĭpĭt *hōstēm*. Virg.

Præcĭpĭto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Precipitare, rovinare*. Act. acc. SYN. Ēxtūrbo, dētūrbo, dējĭcĭo, dētrūdo, ēxcŭtĭo. PER. Īn præcēps jăcĭo, dējĭcĭo, mītto, dēmītto, īmmītto. Īn tērrām dō præcĭpĭtēm. Ăgo, ădĭgo, impēllo præcĭpĭtēm. *Precipitarsi*. Præcēps ăgŏr. Īn præcēps rŭo, vōlvŏr. Sē dărĕ præcĭpĭtēm. PHR. Īllūm in præcēps prōnō răpĭt ālvĕŭs āmnī. Ēxcŭtĭtŭr, prōnūsquĕ măgīstĕr vōlvĭtŭr in căpŭt. Pārs in præcĭpĭtēs fōssās, ūrgēntĕ rŭīnā, vōlvĭtŭr. * *Aūt pĕlăgō Dănăūm īnsĭdĭās, sūspēctăquĕ dōnă* præcĭpĭtārĕ *jŭbēnt*. Virg.

Præ-

Præcĭpŭē. Adv. *Principalmente, singolarmente.* SYN. Imprīmīs, præsertim. * Præcĭpŭē *dūm frōns tĕnĕra, imprūdensquĕ laborŭm.* Virg.

Præcĭpŭus, ă, um. *Principale, particolare, proprio.* SYN. Præclārŭs, ēxĭmĭŭs, măxĭmŭs. PHR. Ipsīs præcĭpuōs dŭctōrĭbŭs āddĭt hŏnōrēs. * Præcĭpŭŭm *jam īnde ā tĕnĕrīs impende laborem.* Virg.

Præclārŭs, ă, um. *Chiaro, illustre.* SYN. Clārŭs, præstāns, īnsignĭs, ēxĭmĭŭs, īllūstrĭs, inclytŭs, nŏbĭlĭs, cōnspĭcuŭs. * *Ūrbĕm* præclaram *statŭī, mĕă mœnĭă vidī.* Virg.

Præclūdo, ĭs, clūsī, clūsum, ĕrĕ. *Serrare.* Act. acc. SYN. Claudo, ōcclūdo. * *Ōrā pŏtēntĭs ĕrānt, nĕc ĭtĕr* præclūsĕrat *ŭndā.* Ovid.

Præclūsŭs, ă, um. *Chiuso, serrato.* SYN. Ōcclūsŭs, clausŭs. * *Sēd nŏcĕt ēssĕ Dĕūm,* præclūsăquĕ *jānŭă lēthī.* Ovid.

Præco, ōnĭs, m. *Trombetta, banditore.* SYN. Ēdĭctŏr. *Chi loda in pubblico.* Laudātŏr. * *Vĭctōrĕm magnā* præcōnĭs *vōcĕ Clŏānthĕm.* Virg.

Præcōnium, ĭī, n. *Bando, grida, lode.* SYNON. Laus, ēncōmĭŭm. PHR. Nōstrā pĕr immensas ībūnt præcōnĭă laudes. Laudĭbŭs ipsă tŭīs rĕsŏnant fŏră.

Præcŏquŭs, ă, um. *Ciò che è innanzi tempo maturo.* SYN. Præcox. * *Vīlĭă mātērnīs fuĕrāmus* præcŏquă *ramis.* Mart.

Præcordĭă, ĭum, n. plur. *Parti vicine al cuore, le interiora.* SYNON. Cŏr, vīscĕră. EPIT. Calĭdă, mŏllĭă, tĕnĕră, īmă, īntĭmă, arcānă. * *Frīgĭdŭs obstĭtĕrit circūm* præcordĭă *sanguĭs.* Virg.

Præcurro, ĭs, cŭcurrī, cursum, ĕrĕ. *Correr innanzi, andar avanti.* Act. acc. SYN. Præcēdo, āntĕĕo, prævērto, prăĕĕo. * *Sīsennās bārdōsŭs ĕquīs* præcurrĕrĕt *ālbīs.* Hor.

Prædă, æ, f. *Preda, bottino.* SYN. Răpīnă, spŏlium, ēxŭvĭæ. EPIT. Raptă, īngēns, ŏpīmă, spērātă, ŏptātă, tŭrpĭs, ŏpŭlēntă, dīvĕs, partă, nŏcturnă, cruēntă, ăvĭdă, nĕfāndă bĕllĭcă, hōstīlĭs, sōrdĭdă, vĭŏlēntă, ăcquīsītă, bărbără. PHR. Ăvĭdō dabĭtŭr fĕră prædă leōnī. Currēntēm tĕnĕbræ ramōrŭm, ŏnĕrōsăquĕ prædă impĕdĭūnt. Bĕllō prædăque pŏtīrī. Vīctōrēs prædā spŏlĭīsquĕ pŏtīrī. Prædæ dūcĕrĕ sōrtēm. Prædæ ĕt spŏlĭōrŭm ardēbăt ămōrĕ. Sē prædæ āccingūnt hōstēs. Prædam pĕdĭbus circūmvŏlăt ŭncĭs. Prædămquĕ pĕr æquŏr cōnvēctant. Prædam prŏjēcit ăb ŭnguĭbŭs ŭncĭs. Răptas ăd lītŏră vērtĕrĕ prædas. Cōnvēctārĕ jŭvăt prædas. Præmĭă pūgnæ ăggĕrăt, ĕt longō prædăm jŭbĕt ōrdĭnĕ dūcī: addĭt ĕquōs, ĕt tēlă quĭbŭs spŏlĭavĕrăt hōstēm. * *Hĕū tĕrră ignōtă, cănĭbŭs dătă* prædă *Lătīnīs.* Virg.

Prædĭco, as, āvī, ātum, ārĕ. *Predicare, pubblicare.* SYN. Cĕlebro, laudo.

Prædīco, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Predire, annunciare.* Act. acc. SYN. Præcĭno, præmŏnĕo, prænŭncĭo, vātĭcĭnŏr, præmōnstro, pōrtēndo, nŭncĭo, dēnŭncĭo. PER. Ăpĕrĭo fātĭs ōră fŭtūrīs. Fŭtūră, *vel* vēntūră căno, ēxplĭco, dīco, pāndo, ēxpĕdĭo. Fātōrŭm lēgēs, ævīquĕ fŭtūrī ēvēntūră căno. Vēntūrī fātī ēdo, fŭndo, ăpĕrĭo ōrăcŭlă, ărcānă, *vel* sēcrētă. Fātă căno dīvīnō ĕx ōrĕ. Nŏvŭm Hārpȳjă Cĕlænō prōdĭgĭŭm cănĭt, ĕt trīstēs dēnŭntĭăt īrās. Hæc rēspōnsă dăbăt, vĕl quæ pōrtēndĕrĕt īră magnă Dĕūm, vĕl quæ fātōrŭm pōscĕrĕt ōrdo. * Prædīcam, *ĕt rĕpĕtēns ĭtĕrŭmque, ĭtĕrŭmquĕ mŏnēbō.* Virg.

Prædĭtŭs, ă, um. *Ornato, arricchito.* SYN. Ōrnatus, īnstrūctus, pōllēns, præstāns, mūnītŭs, īnsīgnĭs, aūctus, īllūstrĭs, cumulatus, dĕcŏrātus. * *Haūd ĭgĭtŭr cōnstānt dīvīnē* prædĭtă *sēnsū.* Luc.

Prædīvĕs, ĭtĭs. *Molto ricco.* SYN. Dīvĕs. * *Jām vērĕ īn tēctīs* prædīvĭtĭs *ŭrbĕ Lătīnī.* Virg.

Prædĭum, ĭī, n. *Podere, possessione.* SYN. Fŭndŭs, ăgĕr, ŏpēs. * Prædĭă *Cæsăr ăn ĭn Ītălā tēllūrĕ dătūrŭs.* Hor.

Prædo, ōnĭs, m. *Corsale, ladro.* SYN. Prædātŏr, grāssātŏr, fūr, latro. EPIT. Īnfēstŭs, grāssāns, fūnēstus, scĕlĕrātŭs, īmpĭŭs, ăvĭdŭs, ăvārus, ĭnīquus, văgŭs, crūdēlĭs, īnsĭdĭōsŭs. * *Exclāmārĕ lĭbĕt, crūdēlīs pĕrfĭdĕ* prædo. Mart.

Prædŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Depredare, torre per forza.* Dep. acc. SYN. Răpĭo, spŏlĭo, fūrŏr, dēprædŏr, dīrĭpĭo, ēxpīlo, pŏpŭlŏr, dēpŏpŭlŏr. PER. Răpīnā spŏlĭārĕ, tōllĕrĕ, ērĭpĕrĕ. Agrōs vāstārĕ, pŏpŭlārī. Īncautōs spŏlĭārĕ bŏnīs. Hōstīlēs ēxērcērĕ răpīnās. Īnfēstārĕ vĭās. Prædās ăgĕrĕ, quærĕrĕ, cōnvēctārĕ, ăvērtĕrĕ. Vīvĕrĕ raptō. * Prædārīquĕ *lŭpōs jūssĭt, pōntŭmque mŏvērī.* Virg.

Præĕo, ĭs, īvī, ĭtum, īrĕ. *Andar innanzi.* SYN. Præcēdo. * *Præmĭă cūm văcŭŭs dŏmĭtōrĕ* præīrĕt *Ărīŏn.* Stat.

Præfŏr, præfārĭs, ātŭs, ārī. Dep. acc. *Parlar innanzi.* SYN. Prŏlŏquŏr. * *Cērnĭt, ĕt ōstēnsā pācĕm* præfātŭr *ŏlīvā.* Stat.

Præfĕro, fĕrs, tŭlī, lātum, fērrĕ. *Preferire, preporre.* Act. acc. SYNON. Āntĕfĕro, præpōno. * *Et* præfērt *cautās, sŭbsĕquĭtŭrquĕ mănūs.* Ovid.

Præfĭcĭo, ĭs, fēcī, fectum, ĕrĕ. *Preporre, dar carico.* SYN. Præpōno. PER. Cūrām

mān-

mando, trādo. Dō, *vel* impōno mūnŭs. Ŭrbĕm, &c. cōmmitto. * *Nequicquām lūcīs Hĕcătē præfēcĭt Ăvērnīs*. Virg.

Præfigo, is, fixi, fixum, ĕrĕ. *Ficcar innanzi*. * *Prīmăquĕ fērrātīs* præfīgūnt *ōră căpīstrīs*. V.

Prægnans, tis, f. *Pregna, gravida*. SYN Fœtă, grăvĭs, grăvĭdă. PERIP. Grăvĕm fĕrēns mātĕrnō pōndĕrĕ vēntrĕm. PHR. Ægrăquĕ mātūrŭm mĕmbră grăvābăt ŏnŭs. Ēt plēnīs īnstānt pārtūs ftătă tēmpŏră mētīs. * *Cīsēīs* prægnāns *īgnēs ēnīxă jŭgālēs* Virg.

Prægrăvĭs, is, m. f. ĕ, n. *Molto grave*. * *Dēcĭdĭt hībērnō* prægrăvĭs *ūndă gĕlū*. Mart.

Prælātus, ă, um. *Preferito*. * *Nēc bŏnŭs Eŭrytĭōn* prælāto *īnvĭdĭt hŏnōrī*. Virg.

Prælĭum, ĭī, n. *Guerra, combattimento*. SYN. Cōnflīctŭs, pūgnă, cērtămĕn. EPIT. Sævum, atrox, fĕrum, dirum, crūdēlĕ, ēffĕrum, fūnēstum, grăvĕ, vĭŏlēntum, ăncĕps, hōrrens, Mārtĭum, ăspĕrum, tūrbĭdum, īnfāndum, īmpĭum, ācrĕ, trĭstĕ, scĕlĕrātum, ĭnĭquum, hōrrĭdum, sanguĭneum. PHR. Ēffērā quī Mārtĭs prælĭă sēmpĕr ămăt. Prīmă lĕvēs ĭneūnt cūm prælĭă Pārthī. Ēccĕ rĕpēntīnō sūrgūnt hōrrēntĭă mōtū prælĭă. Scĕlĕrātă ăd prælĭă dēxtrās sūscĭtăt. Clāngĭtĕ vōcālī Prælĭă raūcă tŭbă. * *Hōrrĭdă sānguĭnĕō pīngūntūr* prælĭă *rīvō*. Claud.

Prælūdĭum, ĭī, n. *Assaggiamento, prova*. SYN. Tēntāmĕn, tēntāmēntum. * *Ante ĭtĕr ăd sŭpĕrōs, hæc sūnt* prælūdĭa *ăd āstră*. Mant.

Prælūdo, is, lūsī, lūsum, ĕrĕ, n. *Assaggiare, provarsi*. SYN. Præcĭno, *vel* vīrēs tēnto, ĕxpĕrĭŏr. * *Ictĭbŭs ēt spārsā ăd pūgnam* prælūdĭt *ărēnā*. Virg.

Prælūm, ī, n. *Torchio*. EPIT. Campanum, spūmāns, mădĭdum, Pĕlīgnum, ēbrĭum, Phălĕrnum. PHR. Nōn hæc Pĕlīgnīs ăgĭtūr vīndēmĭa prælīs. Dūlcĭă Cāmpānīs nōn quærĭt Măssĭcă prælīs. * *Ūrĭtŭr ēt* prælīs *nōn īnvĭdĕt ūva Fălērnīs*. Stat.

Præmātūrŭs, ă, um. *Maturo avanti tempo*. SYN. Præcox. * *Sīt* præmātūrŭs *fēlīx lăbĕr ūrbĕ Sĭcānā*. Sil.

Præmĭum, ĭī, n. *Premio, rimunerazione*. SYN. Dōnum, mĕrcēs, prĕtĭum, mūnŭs, frūctŭs. EPIT. Dēbĭtum, jūstum, mĕrĭtum, ĭngēns, mdgnum, grāndĕ, largum, ŏpīmum, dīgnum, rēgĭum, dīvĕs, clārum, mĕmŏrābĭlĕ, prǣclārum, prĕtĭōsum, īnvĭdĭōsum, īnsīgnĕ, ĕxĭmĭum, māgnĭfĭcum, vīlĕ. PHR Præmĭă rēddūnt dēbĭtă. Præmĭă jūstă lăbōrŭm sī rĕfĕrant. Īnvĭdĭōsă fĕrūnt vīctōrēs præmĭă. Mĕrĭtæ ĕxspĕctēnt præmĭă pālmæ. Īnvĭtat prĕtĭīs ănĭmōs, ēt præmĭă pōnĭt. * *Præmĭă māgnă quĭdēm, sĕd nōn īndēbĭtă pōsco*. Ovid.

Prænēstĕ, is, n. *Preneste, Città d' Italia*. * *Quīque āltūm* Prænēstĕ *vĭrī, quīque ārvă Găbīnæ*. Virg.

Præpăro, as, āvī, ātum, ārĕ. *Preparare*. Act. acc. SYN. Păro, āppăro, īnstrŭo, ōrdĭno, cōmpōno, ădōrno. PHR. Spārsă ăd pūgnam prælūdĭt ărēnā, ēt tēntăt vīrēs. Pūgnæquĕ părăt sē. Ārmă părāre ănĭmīs, ēt spĕ præsūmĭtĕ bēllūm. * *Vērĕ cŏrōnālī dīgnūm tĭbī* præpărăt *aūrūm*. Claud.

Præpĕs, ĕtĭs. Adject. *Veloce*. SYN. Cĕlĕr, vēlōx. * Præpĕtĭbūs *pēnnīs aūsūs sē crēdĕrĕ cælō*. Virg.

Præpōno, is, sŭī, sĭtum, ĕrĕ. *Preporre, anteporre*. Act. acc. SYN. Præfĕro. *Commettere*. Præfĭcĭo. * *Pōstĕrĭūs făcĭās* præpōnens *ūltĭmă prīmīs*. Hor.

Præpōstĕrŭs, ă, um. *Fuor d'ordine, al contrario*. * *Ōmnĭă pērvērsā* præpōstĕrā *sūnt rătĭōnĕ*. Luc.

Prærĭpĭo, is, pŭī, ptum, ĕrĕ. *Rapire innanzi*. Act. acc. * *Nē vīlĭum ăbsōlvīt vīctōrĭă*, prærĭpĕ *laūdĕm*. Sil.

Præsāgĭo, is, īvī, ītum, īrĕ, n. *Presagire, indovinare*. SYNON. Prævĭdĕo, dīvĭno, aūgŭrŏr, præsēntĭo, præcĭno, præmŏnĕo, prædĭco, vātĭcĭnŏr. * *Ætātīs cūm jām* præsāgĭt *gaūdĭă cōrpūs*. Luc.

Præsāgĭum, ĭī, n. *Presagio*. SYN. Ōmĕn, aūgŭrĭum. * *Īrrĭtă vērōrūm nōn sūnt* præsāgĭă *vātūm*. Ovid.

Præsāgŭs, ă, um. *Chi indovina le cose future*. SYN. Præscĭŭs, prænūncĭŭs, aūgŭr. * *Ēt līnguæ vŏlŭcrum, ēt* præsāgī *fūlmĭnĭs īgnēs*. Virg.

Præscĭŭs, ă, um. *Chi sa le cose future*. * Præscĭă *vēntūrī, dă, nōn īndēbĭtă pōsco*. Virg.

Præscrībo, is, scrīpsi, scrīptum, ĕrĕ. *Prescrivere, dar ordine*. SYN. Īmpĕro, jŭbĕo, præcĭpĭo, mando, ftătŭo. *Assignare il termine*. Dēsīgno, dēfĭnĭo, præfĭnĭo. * *Quām sĭbĭ quæ Vātī* præscrīpsĭt *păgĭnă nōmĕn*. Virg.

Præsēns, ēntĭs. *Presente*. SYN. Spēctāns, tēstĭs. *Vicino*. Vĭcīnŭs, īnstāns, īmpēndēns. * Præsēntĕm*quĕ vĭrīs īntēntānt ōmnĭă mōrtēm*. Virg.

Præsēpĕ, is, n *Presepio, mangiatoja*. SYN. Præsēpĭum, ftăbŭlum. EPIT. Vīlĕ, tūrpĕ, fūmāns, pătēns, pīnguĕ, plēnum. PHR. Pāstī rĕpĕtūnt præsēpĭă taūrī. Ăd præsēpĭă plēnā jūvĕncōs ăddūcūnt. * *Quālĭs ŭbī ăbrūptīs fūgĭt* præsēpĭă *vīnclīs*. Virg.

Præsĕs, ĭdĭs, m. f. *Presidente*. * *Ārmĭpŏtēns bēllī* præsĕs *Trītōnĭă Vīrgo*. Virg.

Præ-

Præsĭdĕo, ēs, sēdi, sĕssum, ēre, n. *Presedere, governare*. SYN. Præsum, dŏmĭnŏr, ĭmpĕro, mŏdĕrŏr. PHR. Patriis quī præsĭdĕt ārvis. Ārces quĭbus altŭs Ăpŏllo præsĭdĕt. * Præsĭdĕt, ĕt *viridī gaudēns Fērŏnĭă lūcō*. Virg.

Præsĭdĭum, ĭi, n. *Presidio, guardia*. SYN. Tūtamĕn, tūtēlă, aūxĭlĭum, sūbsĭdĭum. *Guarnigione*. Cūstōdĭă. * Præsĭdĭum *Ausŏnĭa, ĕt quāntūm tū pēndĭs Ĭūlē*. Virg.

Præstĭgĭæ, ārum, f. pl. *Incantesimi*. SYN. Măgĭă, vĕnēfĭcĭum, incāntātĭo. EPIT. Vānæ, diræ, măgĭcæ, dŏlōsæ, fallācēs, ĭnānēs, invălĭdæ, ărcānæ, ŏccultæ, nĕfāndæ, crūdēlēs, scĕlĕratæ, mĕndācēs, hŏrrēndæ, tĕrrĭbĭlēs, Stўgĭæ, Tărtărĕæ. * *Ŏpĕræ quæ fuĕrānt, pătēnt præstĭgĭæ*. (Iamb.) Plaut.

Præstĭgĭatŏr, ōris, m. *Giocolatore*. *V. Magus*.

Præsto, ās, stĭti, stātum, *vel* stĭtum, ārĕ, n. *Eccedere, esser da più*. SYN. Præcĕllo, ĕxcĕllo, sŭpĕrēmĭnĕo, āntĕĕo, præcēdo, præĕo, supĕro, ĕxsŭpĕro. *Fare*. Ēffĭcĭo. * *Ĭngĕnĭō quī* præstabānt, *ĕt cŏrdĕ vĭgēbānt*. Luc.

Præsto. Adj. Indecl. *vel* Adv. *Presente*. PHR. Paūpĕr ĕrĭt præstō tĭbĭ, præsto paūpĕr ăbibĭs. Ăd nūtum præsto ĕst. * *Cūm lŏcŭs ĕst* præstō, *nĕc rēs, nĕc caūsă mŏrātŭr*. Luc.

Præsŭl, ŭlĭs, m. *Prelate*. SYNON. Āntistĕs. * Præsŭl *bĕnĕrĭs ăpĕx, gĕnĕrĭs fĭdĕĭquĕ cācūmĕn*. Fort.

Prætĕr, præp. acc. *Eccetto, fuorchè*. * *Nescĭŏ quā* prætĕr *tēllūrĕ dŭlcēdĭnĕ lætæ*. Virg.

Prætĕrĕā. Adv. *Oltre a ciò*. SYNON. Adhæc, ĕtĭam, quŏquĕ, īnsupĕr, quĭn ĕtĭam, ădhūc. * Prætĕrĕā *gĕnŭs haūd ūnūm, nĕc fŏrtĭbŭs ŭlmĭs*. Virg.

Prætĕrĕo, s, ivi, ĭtum, īrĕ. *Trapassare, passar oltre*. Act. acc. SYN. Prægrĕdĭŏr, prætĕrgrĕdĭŏr, præcūrro, rĕlinquo. * *Gaudĕt ĕquō, jāmquĕ bōs cūrsū, jām* prætĕrĭt *illōs*. Virg.

Prætĕrĭtus, ă, um. *Passato*. SYN. Ēlapsŭs, ĕxāctŭs, trānsāctus. *Lasciato*. Ŏmĭssŭs, rĕlĭctŭs. * *Ŏ mĭhĭ* prætĕrĭtōs *rĕfĕrāt sī Jūpĭtĕr ānnōs*. Ovid.

Prætĕrlābŏr, ĕrĭs, lapsŭs, lābi. *Trascorrere*. Dep. acc. SYN. Prætĕrflŭo, prætĕrgrĕdĭŏr. * *Fūnĕră cūm tŭmŭlūm* prætĕrlābĕrĕ *rĕcēntēm*. Virg.

Prætĕrmitto, ĭs, mīsi, mīssum, ĕrĕ. *Tralasciare*. SYN. Ŏmĭtto, līnquo. * *Ŭt* prætĕrmĭttās *ănĭmī vĭtĭă ŏmnĭă prĭmūm*. Luc.

Prætĕrvĕho, ĭs, vēxī, vĕctum, ĕrĕ. Act. acc. * Prætĕrvĕctŭs *ăquīs, cuī nōn tŭă pĭgnŏră cŏrdī*. Stat.

Prætŏr, ōris, m. *Pretore, podestà*. * Prætŏr, *ĕt ăd sānōs ăbĕāt tūtēlă prŏpĭnquōs*. Hor.

Prætōrĭum, ĭi, n. *Pretorio*. * *Ĕt circā rēgem, ătque ipsă ăd* prætōrĭă *dēnsæ*. Virg.

Prævălĕo, ēs, lŭi, lĭtum, ērĕ. *Prevalere, esser di maggiore stima*. * *Quĭsquĭs ĕquō, jăcŭlōquĕ pŏtēns, quī* prævălĕt *ărcū*. Stat.

Prævalĭdŭs, ă, um. *Molto forte*. SYNON. Pŏtēns, præstāns. * *Hĭc sĭbĭ* prævălĭdās *ōlĭm, mūltōquĕ flŭēntēs*. Virg.

Prævĕnĭo, ĭs, vēnī, vēntum, īrĕ. *Prevenire, anticipare*. Act. acc. SYN. Præcēdo, præcūrro, āntĕĕo, præĕo, prægrĕdĭŏr, āntĕgrĕdĭŏr, prævĕrto, præŏccŭpo, āntĕcēdo, āntĕvērto. * *Ĭpsă quĭdem fatĕŏr vĭncī, răpĭdōquĕ măgĭstrăm* Prævĕnĭt *ingĕnĭō*. Claud.

Prævĕrto, ĭs, tī, sum, ĕrĕ. Act. *vel* Prævĕrtŏr, ĕris, sŭs, tī, dep. acc. *Preoccupare*. SYN. Prævĕnĭo, præcūrro. * *Hārpălĭcē, vŏlŭcrēmquĕ fŭgā* prævērtĭtŭr *Hĕbrūm*. Virg.

Prævĭdĕo, ēs, vīdi, vīsum, ērĕ. *Prevedere, antivedere*. Act. acc. SYNON. Præscĭo, præsāgĭo, præsēntĭo, vātĭcĭnŏr, prŏspĭcĭo, dīvīno. PERIPH. Præsāgā mēntĕ vĭdeo, sēntĭo. PHR. Āgnōvĭt lōngē gĕmĭtūm præsāgă mălĭ mēns. Ŏmnĭă prævīdi, ătque ănĭmō mēcūm āntĕ pĕrēgi. Mōtūs āntĕ fŭtūrōs. Trīstĕ pĕr aūgŭrĭum præsēnsĕrăt. * *Hĕmŏnĭdēs, ĭllĕ hæc* prævīdĕrăt *ŏmnĭă dĭctŭs*. Stat.

Prāndĭum, ĭi, n. *Pranso, desinare*. EPITH. Dūlcĕ, lætum, jūcūndum, grātum, vīnōsum, gĕnĭālĕ, ŏpīmum, sŭāvĕ, părātum, sūmptŭōsum, fēstīvum, rēgālĕ, splēndĭdum, dēlĭcĭōsum, fœcūndum, măgnĭfĭcum. * *Cūm căpĭte, ĕt pĕdĭbŭs, plēbējăquĕ prāndĭă nōrĭs*. Pers.

Prātum, ī, n. *Prato*. EPIT. Vĭrĭdĕ, vĭrĭdāns, jūcūndum, ămœnum, vērnum, vērnāns, ūdum, ŏdōrum, flōrĕum, hērbĭdum, īrrĭgŭum, hērbōsum, flōrĭdum, grāmĭnĕum, cūltum, mŏllĕ, rĭdēns, lætum, rĭgŭum, gēmmāns, fragrans, hūmĭdum, pīctum, vărĭatum, rōrāns. PER. Lŏcă vĭrĭdāntĭbŭs hĕrbĭdă plantis. Plēnĭssĭmă cāmpī ārĕă, quām vĭrĭdēm fēcērūnt grāmĭnĭs hērbæ. Hērbārum vīvă vŏlŭptas. Ārvă dĭvērsĭs dēpĭctă fĭgūris, cŏlōrĭbus. Vĭrĭdāntĭă sēptă, jūgĕră. Hērbĭs vernans hūmŭs, sōlūm, plānĭtĭes, cāmpus, ăgĕr. PHR. Sălĭūnt pĕr flōrĕă prātă jŭvēnci. Prātă nŏvĭs rĭdēnt flōrĭbŭs, *vel* cŏlōrĭbŭs. Ărĭdă prātă falcĕ mĕtĭt. Ĭn prātĭs æstātĕ sĕrēnā flōrĭbŭs insīdūnt vărĭis, ĕt candĭdă circūm lĭlĭă fūndūntŭr. Lūdĭt hērbōsō pĕcŭs ŏmnĕ cāmpō. * *Rīpārūmquĕ tŏrōs, ĕt prātă rĕcēntĭă rīvīs*. Virg.

Prāvŭs, ă, um. *Cattivo*. SYN. Mălŭs, imprŏbŭs. * *Præsērtīm tāntūm dīgnēs āsūmĕrĕ* prāvā. Hor.

Præ-

Prĕcārĭūs, ă, um. *Ottenuto per preghiere.* * *Arma ălĭēnă mŏvēs, quēm formă prĕcārĭă cēlăt.* Ovid.

Prĕcŏr, ārĭs, arĭs, ātī. *Pregare.* Dep. acc. SYN. Ōro, rŏgo, Implōro, dēprĕcŏr, Invŏco. * *Spēs ēst pācis, ăit. Tūm nūmĭnă sānctă* prĕcāmur. Virg.

Prĕcēs, prĕcum, f. pl. *Preghiere.* SYN. Vōtă. EPIT. Assĭdŭæ, crēbræ, jūstæ, pūræ, cāstæ, sŏlēmnēs, pŭdīcæ, hūmĭlēs, blandæ, mōllēs, tĭmĭdæ, tăcĭtæ, flēbĭles, ārdēntēs, pĭæ, vānæ, ĭnānēs, sōllĭcĭtæ. PHR. Trucēs ănĭmōs ēt vērbă prĕcantĭă flēctūnt. * *Pāndĭtŭr ăd nūllās jānŭă nīgra* prĕcēs. Prop.

Prĕhēndo, *vel* prēndo, is, di, sum, ĕrĕ. *Prendere, pigliare,* Act. acc. SYN. Căpĭo, * *Brāchĭăque īntēndēns*, prēndĭque, *ēt prēndĕrĕ căptāns.* Ovid.

Prĕmo, is, ssi, ssum, ĕrĕ. *Premere, calcare, stringere.* Act. acc. SYNON. Strīngo, cōnstrīngo. *Opprimere.* Ōpprĭmo. *Tormentare.* Vĕxo, ūrgĕo. * *Sānguis, ēt ōbsēssās faucēs* prĕmĭt *āspĕră līnguă.* Virg.

Prĕtĭum, ĭi, n. *Prezzo, pregio.* SYN. Mērcēs, prǣmĭum. * *In* prĕtĭō prĕtĭum *nūnc ēst, dăt cēnsūs hŏnōrēs.* Ovid.

Prĕtĭōsūs, ă, um. *Prezioso.* SYN. Chārŭs, sŭpērbŭs, prǣstāns, prǣclārŭs, ēxquīsītŭs, ēxcēllēns, ēxĭmĭŭs, măgnĭfĭcŭs, sūmptŭōsŭs. * *Ingĕnĭum quōndām fŭĕrās* prĕtĭōsĭŭs *aurō.* Ovid.

Prĭămŭs, ī, m. *Priamo.* SYN. Lāŏmĕdōntĭădēs. PERIPH. Rēx nŏvĭssĭmă tēmpŏră Trŏjæ sōrtītŭs. Lāŏmĕdōntĭŭs hērōs. Rēx, rēctŏr, *vel* princeps Dārdănĭŭs, Phrȳgĭŭs, Īdæus, Trōĭŭs, Trōjānŭs. * *En* Prĭămŭs, *sūnt hic ĕtĭam sŭă prǣmĭă laudi.* HIST. *Rex Trojæ, filius Laomedontis, conjux Hecubæ, pater Paridis, qui Helenam rapuit. Incensa Troja, a Pyrrho ante aram Jovis occisus est.* ✠ Re di Troja, figlio di Laomedonte, marito d'Ecuba, padre di Paride, che rapì Elena. Presa Troja, fu ammazzato da Pirro avanti l'altar di Giove.

Prĭāpŭs, ī, m. *Priapo.* SYN. Lāmpsăcīdēs. EPIT. Pŭdēndŭs, īnfāmĭs, dēfōrmĭs, lāscīvŭs, tūrpĭs, Hēllēspōntĭăcŭs, Lāmpsăcĭŭs. PER. Tūtēlă, custos, ălūmnus hōrtōrūm. * *Infāmēm vĕtĕrēs quēmdām fīnxērĕ* Prĭāpūm. Mant. FAB. *Hortorum Deus, a quibus fures & aves depellebat, Bacchi & Veneris filius, Lampsaci natus.* ✠ Dio degli orti, da cui cacciava i ladri, e gli uccelli, figlio di Bacco, e di Venere, nato in Lampsaco nella Frigia.

Prĭdēm. Adv. *Già da gran tempo.* PHR. Dūdum, jamdūdum, jamprīdēm. * *Prīmŭs ăd ēxtrēmūm sĭmĭlēs sĭbĭ nōn ĭtă* prīdēm. Hor.

Prīmævŭs, ă, um. *Primo, di età fiorita.* * *Ānte ūrbēm pŭĕri, ēt* prīmævō *flōrĕ jŭvēntūs.* Virg.

Prīmās, ātĭs, m. *Primato, il primo, il principale.* * *Dĭscĭtĕ*, prīmātēs, *ōrbĭs quī scēptră tĕnētĭs.* Mant.

Prīmĭtĭæ, ārum, f. pl. *Primizie de' frutti, che s'offeriscono a Dio.* * Prīmĭtĭās *frūgūm Cĕrĕrī, sŭă vīnă Lyæō.* Ovid.

Prīmōrdĭum, ĭi, n. *Principio, incominciamento.* * *Ēt quĭă mūltārūm pŏtĭtūr* prīmōrdĭă *rērūm.* Luc.

Prīmum. Adv. *Primieramente.* SYN. Prīmō, cum prīmis. * *Hōs nātūră mŏdōs* prīmūm *dĕdĭt. His gĕnŭs ōmnĕ.* Virg.

Prīmŭs, ă, um. *Primo.* * Prīmŭs *ĭbī ānte ōmnēs măgnā cōmĭtāntĕ cătērvā.* Virg.

Prīncēps, cĭpĭs, m. f. *Principe, principale, primo.* SYN. Rēx, rēctŏr, dūx, dūctŏr, prǣsēs, antĭstēs. EPIT. Jūstŭs, pŏtēns, pĭŭs, fortĭs, ēgrĕgĭŭs, mītĭs, bēllĭgĕr, pūrpŭrātŭs, vĕnĕrāndus, măgnănĭmŭs, īllūstrĭs, nŏbĭlĭs, īnclytŭs, gĕnĕrōsŭs, măgnĭfĭcŭs. PHR. Fāllĭtŭr, ēgrĕgĭō quisquĭs sŭb prīncĭpĕ crēdĭt sērvĭtĭūm. Nūnc jŭvĕnūm prīncĕps, deindĕ fŭtūrĕ sĕnūm. Prīncĭpĭs ēst vīrtūs māxĭmă, nōssĕ sŭōs. * *Sēd pĭgĕr ăd pœnās* Prīnceps, *ăd prǣmĭă vēlōx.* Ovid.

Prīncĭpĭum, ĭi. *Principio.* SYN. Ēxōrdĭum, prīmōrdĭum, Inĭtĭum, ōrīgo, fōns, aūctŏr, căpŭt, causă. *Intrapresa.* Cœptum, īncēptum. PHR. Prīncĭpĭīs ōbstă, sērō mĕdĭcīnă părātŭr, cūm mălă pēr lōngās īnvălŭērĕ mŏras. Prīmæ rĕvŏcābo ēxōrdĭă pūgnæ. Ēxpĕdĭām prīmă rĕpĕtēns ăb ŏrīgĭnĕ. * *A tē* prīncĭpĭum, *tĭbĭ dēsĭnĕt, āccĭpĕ jūssĭs.* Virg.

Prĭŏr, m. & f. ŭs, n. ōrĭs. *Primo di-due, più considerabile.* * *Nē* prĭŏr *ōffĭcĭō quĭsquām rēspōndĕăt, ūrgĕ.* Hor.

Prĭŭs, Adv. *Avanti, piuttosto.* * *Āc* prĭŭs *īgnōtūm fērrō, quām scīndĭmŭs ǣquŏr.* Virg.

Prīscŭs, ă, um. *Antico molto.* SYN. Lōngævŭs, āntīquus, sĕnex, vĕtŭs, vĕtūstŭs, prīstĭnŭs, ānnōsŭs. * *Heū pĭĕtās, heū* prīscă *fĭdes, īnvīctăquĕ bēllō.* Virg.

Prīstĭnŭs, ă, um. *Primo, antico.* * *Nōn sŭă flūxērūnt, mēns tāntūm prīstĭnă mānsĭt.* Ov.

Prīstĭs, is, & Pīstrix, īcis. *Pristе, pesce marino.* EPI. Vēlōx, cĭtă, lōngă. PHR. Scyllæ prīma hŏmĭnĭs făcĭēs, ēt pūlcrō cōrpŏrĕ virgo pūbĕ tĕnūs, pōstrēmă īmmānĭ cōrpŏrĕ prīstĭs.

Pri-

Privatus, a, um. *Privo, privato, particolare*. SYN. Viduatus, spoliatus, orbatus, exutus, nudus, nudatus, cassus. * *Privato liceat delituisse loco*. Ovid.

Privo, as, avi, atum, are. *Privare*. Act. acc. SYN. Orbo, viduo, spolio, exspolio, nudo, denudo, adimo, aufero, eripio, exuo. * *Nec veritus prohibere ducem, sed fata moventem* privavere *fide*. Stat.

Pro. Inter. O. SYN. O, heu, eheu. * *Intendensque manus agimus*, pro *Jupiter, inquit*. Ov.

Pro. Præp. Abl. *Per*. * *Cum faciam vitula* pro *frugibus, ipse venito*. Virg.

Proavus, i, m. *Bisavolo*. SYN. Atavus. * *Hortantur socii, Cretam*, proavosque *petamus*. V.

Probabilis, is, m. f. e, n. *Probabile*. * *Capi ut valeret, his* probabili *fide*. (Jamb.) Avien.

Probitas, atis, f. *Bontà*. SYN. Bonitas, virtus, æquitas, honestas, pietas, integritas. EPIT. Honesta, lenis, dulcis, veneranda, simplex, insons, laudanda, mitis, inculpata, ingenua, generosa. * *Quæ no dissimilis sibi sit* probitate, *laborat*. Ovid.

Probo, as, avi, atum, are. *Provare*. SYN. Comprobo, assero, affirmo, confirmo, demonstro, suadeo, firmo. *Approvare, lodare*. Approbo, laudo. PER. Verum argumentis illustro. * *Exitus acta probat, careat successibus opto*. Ovid.

Proboscis, idis, f. *La tromba dell' Elefante*. SYN. Rostrum, manus. EPITH. Longa, extensa, porrecta, mobilis. * *A putri vespaculisve* proboscide *vexer*. Gaz.

Probrosus, a, um. *Vituperoso, ignominioso*. SYN. Turpis, pudendus, infamis, flagitiosus, inhonestus, sceleratus, ignominiosus. * *O magna Carthago* probrosis. (Jamb. cum syllab.) Hor.

Probrum, i, n. *Infamia, vituperio*. SYN. Crimen, ignominia, opprobrium, dedecus. EPIT. Turpe, fœdum, dirum, nefandum, servile, sceleratum. * *Cupis eum mulier diris incessere* probris. Mant.

Probus, a, um. *Buono*. SYN. Bonus pius. * *Vir justus*, probus, *innocens teneris*. (Phal.)

Procacitas, atis, fœm. *Sfacciataggine, sfrontamento*. SYNON. Petulantia, lascivia, protervia. EPITH. Fœda, turpis, lascivia, hilaris, improba, lepida. * *Et quidquid lepida* procacitate. (Phal.) Mart.

Procas, æ, m. *Proca, padre d' Amulio, e di Numitore*. * *Proximus ille* Procas, *Trojanæ gloria gentis*. Virg.

Procax, acis. Adject. *Sfacciato, sfrontato*. SYN. Petulans, protervus. * *Aut pudor, aut dictis movere* procacibus *iræ*. Claud.

Procedo, is, cessi, cessum, ere. *Procedere*, n. * *Pareite oves nimium* procedere, *non bene ripæ*. Virg.

Procella, æ, f. *Procella, tempesta di mare*. SYN. Tempestas. EPIT. Ventosa, furens, subita, rapida, sæva, vehemens, stridens, turbida, terribilis, celeris, æquorea, tumescens, violenta, hyberna, tristis, dira, Aquilonia, Æolia, adversa, horrida, horrisona. PHR. Stridens Aquilone procella velum adversa ferit. Nostra per adversas agitur fortuna procellas. Subitæ saliunt in vela procellæ. Freta abruptis turbata procellis. Sæpe illos aspera ponti interclusit hyems, et terruit Auster euntes. Cum pelago desævit hyems, et aquosus Orion. Effusis imbribus atra tempestas sine more furit, tonitruque tremiscunt ardua terrarum, et campi. * *Turbinis immanem vim provemit atque* procellæ. Luc.

Procellosus, a, um. *Tempestoso*. PERIP. Nimbis, vorticibus, procellis frequens, *vel* plenus, gravis, creber, tumens, turgidus, turbidus. * *Alba* procellosos *vela referre notos*. Ov.

Proceres, um, pl. *Principali d' una Città*. SYN. Primi, patricii, primates, principes, præcipui, magnates, nobiles, ductores, duces. * *Delectos populi ad* proceres *primumque parentem*. Virg.

Procerus, a, um. *Lungo, alto*. SYNON. Ingens, excelsus, sublimis, editus, altus, elatus, magnus, præcelsus. * *Corticis, atque solo* proceras *erigit alnos*. Virg.

Procido, is, cidi, casum, ere, n. *Mettersi inginocchioni*. SYN. Cado, labor. * *Nutdus in egregii vacuum jam pictus amici* procidit. Stat.

Proclamo, as, avi, atum, are. *Proclamare, gridare in pubblico*. Act. acc. * *Adjuvat et magna* proclamat *voce Diores*. Virg.

Proclivis, is, m. f. e, n. *Inclinato all' ingiù*, dat. *vel* ad, cum acc. SYN. Propensus, pronus, declivis, acclivis, inclinatus. * *Et* proclivis *item fiat minus impetus undæ*. Luc.

Proconsul, ulis, m. *Proconsole, Luogotenente di consolato*. * *Hujus ego natum, et generum* proconsule *vidi*. Aus.

Procreo, as, avi, atum, are. *Procreare, generare*. Act. acc. SYN. Pario, creo, produco, gigno, genero. * *Possemus sed quod natum est, id* procreat, *usum*. Luc.

Procrustes, is, m. *Procruste*. EPIT. Sævus, atrox, ferus, dirus, immanis. PER. Prædo, *vel* latro Cephisius. * *Vidit et immitem Cephisias ora* Procrusten. Ovid. HIST. *Latro immanis ad Cephisum fluvium Attica viatoribus insidians, a Theseo occisus*. ✠ Gran ladrone.

drone, che presso al fiume Cefiso nell'Attica insidiava a' viandanti. Fu ucciso da Teseo.

Prōcŭbo, as, ŭi, ĭtum, ārĕ, n. *Abbassarsi*. SYN. Prōcumbo, dēcumbo, incumbo, incŭbo, rĕcŭbo, rĕcumbo, jăcĕo, sternōr, prōsternŏr, ruo, corrŭo, cado. prōcĭdo, dēcĭdo, excĭdo, cōllābōr, labōr. * *Spēlūncǣquĕ tĕgānt, ēt sāxĕā* prōcŭbĕt *ūmbrā*. Virg.

Prōcūdo, ĭs, cūdī, cūsum, ĕrĕ. *Affottigliare*. Act. acc. SYN. Cūdo, ēxcūdo. PER. Fērrŭm īgnĕ mōllīrĕ, ēmōllīrĕ, flēctĕrĕ, tēmpĕrārĕ; fōrnācĕ rĕcŏquĕrĕ. * *Nēc nŏvā vīvēndī* prōcūdĭtŭr *ūllā vŏlūptās*. Luc.

Prŏcŭl. Adv. *Di lontano*. SYN. Lōngē, lōngĭŭs, rĕmōtē, haūd prŏpĕ. * *Ādvēntāntĕ dĕā*, prŏcŭl *ŏ* prŏcŭl *ēstĕ prŏfānī*. Virg.

Prōcŭlco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Conculcare*. SYN. Cālco. * *Īncĭtā nēc dŏmĭnī nĕmŏrūm* prōcŭlcăt *ĕquōrŭm*. Virg.

Prōcūro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Procurare*. Act. acc. SYN. Cūro. * *Quīd sŭpĕrēst Lătĭō, bŏnē gēstīs cōrpŏrā rēbūs* prōcūrārĕ. Virg.

Prōcūrro, ĭs, rī, sum, ĕrĕ, n. *Correre avanti*. SYN. Ēxcūrro, prōmĭnĕo, prōcēdo. * *Īnfēlīx sāxīs īn* prōcūrrēntĭbūs *hǣsĭt*. Virg.

Prōcūrsus, ūs, m. *Correria, corsa*. SYN. Cūrsŭs, ēxcūrsŭs.

Prōcūrvŭs, ă, um. *Molto torto*. SYNON. Cūrvŭs, īncūrvŭs. * Prōcūrvam *ēxspēctāt fălcēm, rāstrīsquĕ sĕquācēs*. Virg.

Prŏcŭs, ī, m. *Amante, rivale*. SYN. Āmātŏr. EPIT. Vĭgĭl, pērvĭgĭl, dūbĭŭs, mĭsĕr, blāndŭs, lūxŭrĭōsŭs, cŭpĭdŭs, tĕnĕr, īnsōmnĭs, pāllēns, sōllĭcĭtŭs, īmpōrtūnŭs. * *Ēn quĭd ăgām? rūrsūsnĕ* prŏcŏs *īrrīsă prĭōrēs*. Virg.

Prōdĕo, ĭs, ĭvī, ĭtum, īrĕ. *Uscir fuori, comparire*, n. * *Pāscēntēs īllǣ tāntūm* prōdīrĕ *vŏlāndŏ*. Virg.

Prōdĭgĭōsŭs, ă, um. *Prodigioso, miracoloso*. SYN. Pōrtēntōsŭs, mōnstrōsŭs. * Prōdĭgĭōsā *cānō vĕtĕrūm mēndācĭā vātūm*. Ovid.

Prōdĭgĭum, ĭi, n. *Prodigio*. SYN. Pōrtēntum, mōnstrum, ōmĕn, *vel* mīrācŭlum. PHR. Sēd vărĭīs pōrtēntā Dĕūm tērrōrĭbŭs ōbstānt. Signūm fōrmīdābĭlĕ cǣlō. Tūrbāvĭt mēntēs Ītălūm. Nōn plūrĭmā cǣlō mōnstrā sĭnūnt. Hōrrĭbĭlī vĭsū pōrtēntā sĕquūntŭr. * Prōdĭgĭūm *cănĭt, ēt trīstēs dēnūntĭăt īrās*. Virg.

Prōdĭgŭs, ă, um. *Prodigo*. PHR. Pērdĭtŭs, nĕpŏs, dĭssŏlūtŭs, prōfūsŭs, ēffūsŭs. * Prōdĭgŭs, *ēt stūltŭs dŏnāt quǣ spērnĭt, ēt ōdĭt*. Hor.

Prōdĭtĭo, ōnĭs, f. *Tradimento*. SYN. Dŏlus, fraūs, pērfĭdĭă. EPIT. Lătēns, ōccūltă, sēcrētă, tăcĭtă, pērfĭdă, ārcānă, īmpĭă, scĕlĕrātă, mălă, mēndāx, dŏlōsă, īnsĭdĭōsă, pērnĭcĭōsă. * *Ŭt sĭt ĭn īnfĭdā* prōdĭtĭōnĕ *fĭdēs*. Ovid.

Prōdĭtŏr, ōrĭs, m. *Traditore*. EPIT. Mēndāx, īmpĭŭs, īnfĭdŭs, caūtŭs, fāllāx, dētēstāndŭs, vāfĕr, āstūtŭs, mălŭs, dŏlōsŭs, īnsĭdĭōsŭs, scĕlĕrātŭs, nĕfāndŭs. * *Ēt vĕnĭām cūlpǣ* prōdĭtŏr *īpsĕ mĕǣ*. Ovid.

Prōdĭtŭs, ă, um. *Manifestato*. * *Āgnōscīt lăcrȳmāns, prīmō quǣ* prōdĭtă *sŏmnō*. Virg.

Prōdo, ĭs, dĭdī, dĭtum, ĕrĕ. *Manifestare*. Act. acc. SYN. Pando, ăpĕrĭo, ōstēndo, mānĭfēsto. PHR. Blāndā dŏmĭnūm sūb īmāgĭnĕ prōdĭt. * *Quǣ grāvĭs ēst, īpsō tăcĭtām sē pōndĕrĕ* prōdĭt. Virg.

Prōdūco, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Produrre, prolungare*. Act. acc. * *Tē sūrgēntĕ pŭĕr Lătĭǣ* prōdūcĕrĕ *mātrĭs*. Sil.

Prŏfāno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Profanare*. Act. acc. SYN. Vĭŏlo, pōllŭo, tĕmĕro. * *Rārā* prŏfānātās *ĭ. spēctānt nūmĭnă tērrās*. Stat.

Prŏfānus, ă, um. *Profano*. * *Frātērnās ăcĭēs, āltērnāquĕ rēgnā* prŏfānīs. Stat.

Prŏfŏr, prŏfārĭs, ātŭs, ārī. *Parlare*. Dep. acc. * *Ōstēntāt sĕnĭōr lǣtāque ĭtā mēntĕ* prŏfātŭr. Sil.

Prŏfēctō. Adv. *Certamente, per verità*. * *Īllĕ* prŏfēctō *Rēddĕrĕ pērsōnǣ scīt cōnvĕnĭēntĭă cuīquĕ*. Hor.

Prŏfĕro, fērs, tŭlī, lātum, fērrĕ. *Proferire, palesare*. SYN. Rĕfĕro, ēffĕro, rĕcēnsĕo, dīco, prōnūntĭo, ēdo, prōdo, ēmītto, lŏquŏr, nārro, āddūco, *vel* ōbjĭcĭo. PHR. Īllĕ jūt dēpŏsĭtī prōfērrĕt fātă părēntĭs. * *Tāndēm ŭt vōx mūstās pŏtŭĭt* prŏfērrĕ *quĕrēlās*. Luc.

Prŏfēssus, ă, um. *Professo*. * *Nōn ēst dē tērrĭcĭs, nōn ēst dē māgnā* prŏfēssĭs. Ovid.

Prŏfĭcĭscŏr, ĕrĭs, prŏfēctŭs, ĭscī. *Andare, partirsi*. Dep. SYN. Ābĕo, dĭscēdo, ēxĕo, ĕo, vādo, tēndo, cōntēndo, prōcēdo. PERIPH. Ītĕr, vĭām cōrrĭpĭo, tēnto, mōlĭŏr, ĭngrĕdĭŏr. Īrĕ păro. * *Īmpĕrĭūm Dĭdō Tȳrĭā rĕgĭt ūrbĕ* prŏfēctă. Virg.

Prŏfĭtĕŏr, ērĭs, prŏfēssŭs, ērī. *Dir francamente, far professione*. SYN. Fătĕŏr, cōnfĭtĕŏr, *vel* dēnūncĭo, tēstŏr, sīgnĭfĭco, ēxhĭbĕo. * *Ūtĭlĭtās lătĕăt, quŏd nōn* prŏfĭtēbĭtŭr *fĭĕt*. Ov.

Prŏflĭgo, ās, āvi, atum, ārĕ. *Gittar a terra*. Act. acc. SYN. Sterno, prōsterno, affligo, cædo, dŏmo, vinco, fŭndo, dissĭpo, sŭpĕro, dējĭcĭo. * Prŏflīgānda *ăcĭēs, quām nōn pērfrēgĕrĭs ēnsĭs*. Si.

Prŏ-

Prōflo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Soffiar fuori*. Act. acc. SYN. Efflo, ēxhālo, ēxpīro. * *Taurŭs, ĕt īmmani* prōflāvīt *turbine flāmmās*. Val.

Prōflŭo, ĭs, xī, xum, ĕre, n. *Scorrere, colare*. SYN. Flŭo, dēflŭo, ēfflŭo, lābŏr, dēlābŏr, cūrro, dēcūrro, mano, prēmano. * *Quīn ĕtiām făcilīs Rōmānō* prōflŭīt *ĕrĕ*. Luc.

Prŏfŭgŭs, ă, um. *Fuggitive*. * *Ĭtăliam fatō* prŏfŭgŭs, *Lāvināquĕ vēnit*. Virg.

Profŭndo, ĭs, fūdī, fūsum, ĕrĕ. *Spandere, versare*. Act. acc. * *Has pŏstquām mŭstō* prōfudit *pectŏrĕ vōcēs*. Cat.

Prŏfŭndŭs, ă, um. *Profondo*. SYN. Dēprēssŭs, āltŭs, īmŭs, căvŭs. PHR. Bĭs in præcēps tāntŭm, tēndītquĕ sub ūmbrās, quāntŭs ăd æthĕrĭum cæli prōspectŭs Ŏlympūm. Pĕlăgique īn sēdibŭs īmis. * *Cunctăquĕ* prŏfŭndūm *Pontum aspectābānt flentēs, heū tōt vada fessīs*. Virg.

Prŏfūsŭs, ă, um. *Abbondante, disteso* * *Dīxĕrāt, ēt lăcrymīs vūltūm lāvĕrĕ* prŏfūsīs. Ov.

Prōgĕnĕro, as, avi, atum, ārĕ. *Generare*. Act. acc. SYN. Gĕnĕro, părio. * Prōgĕnĕrānt *ăquĭlæ cŏlŭmbām*. (Troch.)

Prōgĕnĭēs, ēi, f. *Progenie, schiatta, prosapia*. SYN. Prōlēs, stirps, gĕnŭs, gēns, prōpāgo, sŏbŏlēs, lībĕri, nātī, pīgnŏra, fīlĭŭs, fīlĭă, nĕpōtēs, pōstĕrī. EPIT. Ămātă, dīlēctă, chāră, ōptātă, dūlcĭs, māscŭlă, magna, dīgnă, ēgrĕgĭă, gĕnĕrōsă, vĭrīlĭs, īnclўtă, cērtă, rēgĭă, vitiōsa, impĭă, īnfāmĭs, tūrpĭs, ēxsĕcrānda, nĕfāndă. PHR. Nēquĭŏr ætas, mŏx dătūră prŏgĕnĭēm vĭtĭōsĭōrēm. Rēgĭă prŏgĕnĭēs cælō dēlābĭtŭr āltō. Fūlgĕt prōgĕnĭēs gĕnĕrōso a sanguĭnĕ dūctă. Fērrĕă prōgĕnĭēs dūrĭs căput ēxtŭlĭt ārvis. Nōs tuă prōgĕnĭēs, cæli quĭbŭs annŭĭs ărcēm. Prōgĕnĭēs aūctūră pĭōs, bĕātōs. Prōgĕnĭēs Sŭpĕrūm, īn sēdēs rĕdĭtūră bĕātas. * *Aūspĭcĭīs bĭnc* prōgĕnĭēm *vĭrtūtĕ fŭtūrām*. Virg.

Prōgīgno, ĭs, gĕnŭī, gĕnĭtum, ĕrĕ. *Generare*. Act. acc. * Prōgĕnŭīt *pĕdĭbūs cĕlĕrem, ĕt pērnīcĭbŭs ālīs*. Virg.

Prōgĕnĭtŏr, ōrĭs, m. *Avolo*. SYN. Ăvŭs. * *Ēt fōrtī gĕnĭtōre, ĕt* prōgĕnĭtōrĕ *Tŏnāntĕ*. Ov.

Prōgnē, ēs, f. *Progne*. * *Cūm blāndĭtă vĭrō* Prōgnē, *sī grātĭă dīxit*. Ovid. FABUL. *Pandionis filia, uxor Terei, soror Philomelæ, versa in hirundinem eo tempore quo Philomela in lusciniam mutata est*. ✠ Figlia di Pandione, moglie di Tereo Re della Tracia, sorella di Filomela. Fu tramutata in una Rondine, quando Filomela fu mutata in un Rosignuolo.

Prŏhĭbĕo, ēs, bŭī, ĕrĕ. *Proibire, vietare*. Act. acc. SYNON. Īmpĕdĭo, ōbsto, vĕto, īnhĭbĕo, ōbsūm, tardo, dētĭneo, ārcĕo, rĕmŏrŏr, āvērto, ōbsīsto. PHR. Părcĭtĕ vōs, Rŭtŭli, ēt vōs tēla īnhĭbētĕ Lătīnī. Ōrāmŭs, prŏhĭbe īnfāndōs ā nāvĭbus īgnēs. Dĭī prŏhĭbētĕ mĭnās. Dĭī talem āvērtĭtĕ cāsūm. Nĭ mĕă cūră rĕsīstăt. Fātă rĕsīstūnt. Vĕtŏr fātĭs. * *Īnstābĭlēs ănĭmōs lūdō* prŏhĭbēbĭs *ĭnānī*. Virg.

Prōjēctŭs, ă, um. Part. *Gittato, abbattuto*. * *Stērnĭtŭr ĕt tōtō* prōjēctŭs *cŏrpŏrĕ tērræ*. Virg.

Prōjĭcĭo, ĭs, jēci, jēctum, ĕrĕ. *Gittar via*. Act. acc. SYN. Jăcĭo, cōnjĭcio, īnjĭcio, vībro, cōntōrquĕo, īntōrquĕo, jăcŭlŏr. * *Ăscănĭŭs gălĕam āntĕ pĕdēs* prōjēcit *ĭnānem*. Vir.

Prŏīndĕ. Adv. *Pertanto, però*. * Prŏīndĕ *bēllūm tōllĭte, aūt bēllī mŏrām*. (Jamb.) Sen.

Prōlābŏr, ĕrĭs, lāpsŭs, labi. *Sdrucciolare*. Dep. SYN. Lābŏr, cădo. * *Sōrtĕ tŭlīt, Trōjam īncēnsam, ĕt* prōlāpsa *vĭdēntem*. Virg.

Prōlēcto, ās, āvī, atum, ārĕ. *Attrarre, inescare, lusingare*. Act. acc. SYN. Āllĭcĭo. * *Āst ălĭæ quās nūllŭs ămŏr* prōlēctăt *ĕdēndi*. Prud.

Prōlēs, ĭs, f. *Prole, stirpe*. SYN. Sŏbŏlēs, prōpāgo, prōgĕnĭēs, sānguĭs, gĕnŭs. EPIT. Grātă, lætă, dūlcĭs, chāră, māscŭlă, vĭrīlĭs, ămātă, īnclўtă, ēgrĕgĭă, gĕnĕrōsă. * *Eccĕ Lўcāŏnĭæ* prōlēs *īgnāră părēntis*. Ovid. *V. Progenies*.

Prōlīxŭs, ă, um. *Lungo*. SYN. Lōngŭs, prŏfūsŭs, ēxtēnsŭs, prōdūctŭs, prōmīssŭs. * *Hīrsūtūmque sŭpērcĭlĭūm*, prōlīxăquĕ *bārba*. Virg.

Prōlŏquŏr, ĕrĭs, ūtŭs, lŏqui. *Dire, parlare, esprimere con parole*. Dep. acc. SYNON. Lŏquŏr. * Prōlŏquĕrĕ *quæ sors āggrăvĕt quāsnăm dŏmūm*. (Jamb.) Sen.

Prōlūdo, ĭs, lūsī, lūsum, ĕrĕ. *Provarsi*. * *Jūrgĭă* prōlūdūnt, *sĕd mŏx ĕt pŏcŭlă tōrquēs*. Juv. * .... *Spārsa ad pūgnām* prōlūdĭt *ărēnā*. Virg.

Prōlŭo, ĭs, ŭi, ūtum, ĕrĕ. *Lavare, bagnare*. Act. acc. * Prōlŭĕrĭs *mĕlĭŭs sī dūră mŏrābĭtŭr ālvŭs*. Mant.

Prōlūtŭs, ă, um. Particip. *Lavato, bagnato*. * *Mūltā* prōlūtŭs *vāppā nauta, ātquĕ vĭātŏr*. Hor.

Prōlŭvĭēs, ēi, f. *vel* prōlŭvĭum, ĭi, n. *Lordura*. * *Vīrgĭnĕī vŏlŭcrūm vūltūs, fœdīssĭmă ventris* prōlŭvĭēs. Virg.

Prōmĕrĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ērĕ, *vel* prōmĕrĕŏr, ērĭs, ĭtŭs, ērī. *Allettare, far piacere*. * *Sēd mĕlĭōrĕ vĭā dēxtræ tŭă vōtă mărītæ* prōmĕrŭērĕ *Dĕōs*. Stat.

Prōmēthĕŭs, *vel* Prōmētheus, ei, ĕi, ĕos, m. *Prometeo*. SYN. Ĭapĕtĭdes, Jāpĕtĭdēs, Ĭapĕtĭŏ-

ĭlŏnĭdēs. EPITH. Caŭcăsĕŭs, vĭgĭl, prŏvĭdŭs, căllĭdŭs, prūdēns, īngĕnĭōsŭs, īgnĭfĕr; fūrāx, răpāx, insomnis, pĕrvĭgĭl, pērspĭcāx, săgāx, āstūtŭs, răptŏr, sōllĭcĭtŭs, ăttēntŭs, vīnctŭs, īrrĕquĭētŭs. PER. Iăpĕtī prōlēs. Sătŭs Iăpĕtō. Fīlĭŭs Iăpĕtī. Audāx Iăpĕtī nātŭs. PHR. Fūrācī vīrgā quī gēntĭbŭs īntŭlĭt īgnēm. Quī vŏlŭcrēm vīvō sŭb pēctŏrĕ pāscĭt. Infēlix Scўthĭcā fīxŭs sŭb rūpĕ rĕsēdĭt. Hærēt Caŭcăsĕā sŭb rūpĕ lĭgātŭs. Pēndĕt prærūptĭs vĕrtĭcĭbŭs. * *Hic misĕrum Scўthĭcā sŭb rūpe* Prŏmēthĕă *rĕddăt*. Mart. FAB. *Japeti filius, Deucalionis pater. Fictum ex luto hominem, Minerva duce, rapto igni cælesti vivum effecit. Unde in Caucaso revinctus est, ubi jecur renascens, Jovis jussu, aquila rodere fingitur. Sed sapientem tibi fingas: curiose Astrorum ortus & recessus, & fulminis effectus primus indagavit.* ✠ Figlio di Japeto, padre di Deucalione. Con l'ajuto di Minerva preso il fuoco dal Sole, animò un uomo di fango. Per il che fu imprigionato nel Caucaso, dove per comando di Giove, l'Aquila gli va rodendo il cuore. Ma fu uomo sapiente, poichè fu il primo, che ricercasse il nascere, e il tramontare delle Stelle, e gli effetti del fulmine.

DESCRIPTIO PROMETHEI.

.... Scythico religatum in vertice corpus
Porrigitur, rostroque Jovis ferus ales adunco
Immortale jecur tundit, fœcundaque pœnis
Viscera; rimaturque epulis, habitatque sub alto
Pectore: nec fibris requies datur ulla renatis. *Virg.*

Prŏmēthēus, ă, um. *Di Prometeo.* * *Eccĕ Prŏmēthēă rūpēs, ĕt fābŭlă mōntĭs.* Mart.

Prōmĭnĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Soprastare.* SYN. Appārĕo, āssūrgo, ēmĭnĕo. * *Prōmĭnĕt ēxcēlsīs vūlnŭs mīsĕrābĭlĕ tēctīs.* Stat.

Prōmĭscŭŭs, ă, um. *Misto, confuso.* SYN. Cōnfūsŭs, pērmīxtŭs. * *At sēxŭs ŭtrīūsquĕ chŏrī prōmĭscŭă fāmă.* Mant.

Prōmĭssum, ī, n. *Promessa.* SYN. Pōllĭcĭtum, fĭdēs. EPIT. Dŭbĭum, fāllāx, lĕvĕ, dŏlōsum, mēndāx, grātum, ămīcum, dulcĕ, jūcŭndum, lætum, ancēps, īncērtum, blāndum; māgnĭfĭcum. PHR. Tū mŏdŏ prōmīssīs mănĕās. Blāndă prōmīssă dĕdīstĭ vōcĕ mĭhī. * *Dārdănĭdæ, rēddĭquĕ vĭrō prōmīssă jŭbēbānt.* Virg.

Prōmĭssis stārĕ. *Mantener la promessa.* PER. Mănērĕ prōmĭssĭs. Stārĕ fĭdēī. Prōmīssă, *vel* fĭdēm prǣstārĕ, sērvārĕ, īmplērĕ, pērfĭcĕrĕ. Āddĕrĕ, ādjĭcĕrĕ fĭdēm pōllĭcĭtīs. Prōmīssă rēddĕrĕ. Prōmīssō făcĕrĕ sătĭs. Exsōlvĕrĕ, sōlvĕrĕ, pērsōlvĕrĕ prōmīssă.

Prōmīssŭs, ă, um. Partic. *Promesso.* * *Sērgēstum Ænēās prōmīssō mūnĕrĕ dōnāt.* Virg.

Prōmītto, ĭs, mīsī, mīssum, ērĕ. *Promettere.* Act. ac. SYN. Spōndĕo, păcīscŏr, pōllĭcĕŏr, pōllĭcĭtŏr. PER. Fĭdēm ōbstrĭngo, do. * *Sī bĕnĕ prōmīttēnt, tōtĭdēm prōmīttĕ vērbīs.* Ovid.

Prōmo, ĭs, prōmpsī, prōmptum, ĕrĕ. *Dar fuori.* Act. acc. SYN. Ēdūco, ēxtrăho, prōdo, ēdo, prōfĕro, dēprōmo, ēxprōmo. PHR. Spīcŭlă dē phărētră prōmĭt ăcūtă lĕvī. * *Dēlēctī cŏmĭtēs, nūnc īllās prōmĭtĕ vīrēs.* Virg.

Prōmŏvĕo, ēs, mōvī, mōtum, ērĕ. *Promovere.* Act. acc. SYN. Prōvĕho, prōdūco. * *Prōmŏvĕt Ausŏnĭūm fīlĭūs īmpĕrĭūm.* Ovid.

Prōmptŭs, ă, um. *Pronto.* SYN. Cĕlĕr, ălăcĕr. * *Sævĭŏr īngĕnĭīs, ĕt ăd hōrrĭdă prōmptĭŏr ārmă.* Ovid.

Prōmūlgo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Pubblicare.* SYN. Indĭco, ēdīco, prōpōno, vūlgo, prōvūlgo, dēnūncĭo. PER. Prōfērrĕ sŭb aūrās. Pălām rĕfērrĕ. Dărĕ făctă lătēntĭă lūcī.

Prōnĕpōs, ōtĭs, m. *Figliuolo del Nipote.* * *Vīx eă nōstră vŏcō; sēd ĕnīm quĭă rĕtŭlĭt Ajāx ēssĕ Jŏvīs prōnĕpŏs.* Ovid.

Prōnŭbă, æ, f. *Quella, che conduce la sposa al marito.* * *Prōnŭbă Tīsĭphŏnē thălămīs ŭlŭlāvĭt ĭn īllīs.* Ovid.

Prōnŭs, ă, um. *Chinato, chino.* SYN. Incūrvŭs, cūrvŭs, prōpēnsŭs, īnclīnātŭs, prōclīvĭs, pāndŭs, cērnŭŭs. * *Prōnăquĕ cūm spēctēnt ănĭmālĭă cētĕră tērrām.* Ovid.

Prōpāgo, ĭnĭs, f. *Stirpe, lignaggio.* SYN. Stirps, prōgĕnĭēs, prōlēs, gĕnŭs, sŏbōlēs. *Provana, tralcio di vite.* Sūrcŭlŭs, sārmēntum. * *Sўlvārŭmquĕ ălĭā prēssās prōpāgĭnĭs ārcūs.* Virg.

Prōpāgo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Propagare, dilatare.* SYN. Augĕo, prōtēndo, ēxtēndo, prōfĕro, dīlāto, prōdūco, prōtrăho, āmplĭfĭco. * *Prōpāgārĕ gĕnŭs pōssĕt, vītāmquĕ tŭērī.* Luc.

Prŏpĕ. *Presso, appresso.* Præp. acc. SYN. Ad, prōptĕr, jūxtă, sēcŭs, sĕcŭndum. *Quasi.* Adv. Fērē, pēnĕ, fĕrmĕ. * *Pāstōrēs, ĕt cūrvă lĕgūnt prŏpĕ flūmĭnă mīllĭă.* Virg.

Prōpēllo, ĭs, pŭlī, pūlsum, ĕrĕ. *Scacciar lontano.* Act. acc. SYN. Pēllo, prōpūlso, ārcĕo, ēxpēllo, dētrūdo, ējĭcĭo, dējĭcĭo. * *Prūmĭă vīcīnām mīsĭt quī prōpūlĭt hāstām.* Sil.

Prō-

Prōpēnsŭs, ă, um. *Inclinato.* SYN. Prōnus, prōclīvĭs. * *Et quĭă nōs fĭĕrī sŭpĕrēs* prōpēnsĭŭs *ŏptăt.* Luc.

Prŏpĕro, as, āvi, ātum, ārĕ. *Affrettarsi.* Act. acc. SYN. Cĕlĕro, ăccĕlĕro, mātūro, fĕstīno, cūrro. PER. Vĭam cĕlero, ăccĕlĕro, præcĭpĭto. Ĭtĕr ŭrgĕo. Mŏras præcĭpĭto. Mŏrās rūmpo. Vēntōs æquatĕ sĕquēndō. Tēndĭmŭs hūc ōmnēs, mĕrām prŏpĕramŭs ăd ūnām. Fātă tĭbī prŏpĕrānt quĭētēm. * *Inferăt et pălĭtrăm* prŏpĕrĕt *pĕr vūlnĕră mōrtem.* Virg.

Prŏpĕrŭs, ă, um. *Presto, veloce.* SYN. Cĕlĕr, ălăcĕr. * *Cīrcūmstănt* prŏpĕri *aurīgæ, mănĭbūsquĕ lăcēssūnt.* Virg.

Prŏpērtĭŭs, ĭi, m. *Properzio.* EPIT. Dōctŭs, făcūndŭs, ūbĕr, blāndŭs, lāscīvŭs, ĭngĕnĭōsŭs. PHR. Cȳnthĭa tē fēcit vatēm, lāscīvĕ Prŏpērtī: Sæpĕ sŭōs sŏlĭtŭs rĕcĭtārĕ Prŏpērtĭŭs ignēs. * *Cȳnthĭă tē vātēm fēcĭt lāscīvĕ* Prŏpērti. Mart.

Prŏphētă, *vel* Prŏphetēs, æ, m. *Profeta.* SYN. Vātēs, Nūmĭnĭs īntērprēs. EPITH. Fātĭdĭcŭs, săcĕr, vērĭdĭcŭs, săgāx, prænūntĭŭs, sānctŭs, vĕnĕrābĭlĭs, præsāgŭs, ōbscūrŭs, pĭŭs, præscĭŭs, lōngævŭs. PHR. Quēm vōces Vĕtĕtum, ēt sānctī cĕcĭnērĕ Prŏphētæ. Māgnām quēis mēntem ănĭmūmque īnspĭrat Dĕŭs ōmnĭpŏtēns, ăpĕrīrquĕ fŭtūră. Quēis săcrūm Flāmĕn nōssĕ fŭtūră dĕdĭt. * *Lĭnguă* Prŏphētārūm *cĕcĭnĭt dĕ Vĭrgĭnĕ pārtūm.* Fort. *V. Prædico.*

Prŏpīno, ās, avī, ātum, ārĕ: *Porgere da bere ad alcuno, far brindisi*, n. dat. SYN. Præbĭbo, præpōto, cōmpōto. * *Indĕ* prŏpīnātōr *nĭmīrūm mūltă* prŏpīnĕt. Ovid.

Prŏpīnquo, ās, n. *Avvicinarsi.* SYN. Āccēdo, *vel* īnsto. PERIPH. Prŏpĭŭs āccēdo. Prŏpĕ ādvēnto. Prŏpĭŏr sūm.

Prŏpīnquŭs, ă, um. *Vicino.* SYN. Prŏpĭŏr, prōxĭmŭs, vīcīnŭs. * *Prīncĭpĭo Ītălĭām quām tū jām rērĕ* prŏpīnquām. Virg.

Prōpĭtĭŭs, ă, um *Propizio, favorevole.* SYN. Clēmēns, mītĭs, făvēns, dēxtĕr, sĕcūndŭs, bĕnīgnŭs, făcĭlĭs, ămīcŭs. PHR. Sīs bŏnŭs, ō fēlīxquĕ mĭhī. Ādsīs ō tāndēm, ēt prŏpĭŭs tŭă nūmĭnă fīrmēs. Dĕŭs nōstra īncēptă sĕcūndĕt. Sīs bŏnŭs, ō plăcĭdŭsquĕ jŭvēs. * *Et sī* prōpĭtĭōs *āttămĕn lēntōs Dĕōs.* (Jamb.) Sen.

Prōpōlă, æ, m. *Rivenditore.* SYN. Māngo. * *Bălnĕă* prōpōlas *mĕrĭtōrĭă, tēmplă, thĕātră.* Prud.

Prōpōno, ĭs, pŏsŭī, pŏsĭtum, ĕrĕ. *Proporre, proponere.* Act. acc. * *Sīccĭs ōmnĭă nām dūră Dĕŭs* prŏpŏsŭit, *nĕquĕ.* (Choriamb.) Hor.

Prŏpōntĭs, ĭdĭs, f. *Propontide.* * *Mīsĭt īn hās sī quōs lōngă* Prŏpōntĭs *ăquās.* Ovid.

Prŏpŏsĭtum, ī, n. *Proposito, intenzione.* SYN. Cōnsĭlĭum, mēns, vŏlūntās. * Prŏpŏsĭtīquĕ *tĕnāx, quŏdcūmque ĕst, ōrāt ŭt īpsī.* Ovid.

Prŏpŏsĭtŭs, ă, um. Part. *Proposto.* * Prŏpŏsĭtō *flōrēm prætŭlĭt ōffĭcĭō.* Prop.

Prōprĭŭs, ă, um. *Proprio.* * *Quārĕ ăgĭte ō* prŏprĭōs *gĕnĕrātĭm dīscĭtĕ cūltūs.* Virg.

Prŏptĕr. Adv. *Appresso.* * Prŏptĕr *ăquæ rīvūm vĭrĭdī prōcūmbit in hērbā.* Virg.

Prŏptĕr. *Per.* Præp. acc. SYN. Ŏb, prō. * Prŏptĕr *mē mōtă ēst,* prŏptĕr *mē dēsĭnăt īră.* Ovid.

Prŏptĕrĕā. Adv. *Perciò.* SYN. Īdcīrcō, ĭdĕō, ădĕōquĕ. * Prŏptĕrĕāquĕ *sŏlĕrĕ vĭās rēscīndĕrĕ nōstrīs.* Virg.

Prōpūgnācŭlum, ī, n. *Bastione, fortificazione.* SYN. Āggĕr, vāllum, tūrrĭs, ārx, mōlēs, cāstrum, mūnīmēntum, præsĭdĭum. EPIT. Tūtum, vălĭdum, sēcūrum, fōrtĕ, mūnītum, īnēxpūgnābĭlĕ, lōngum, altum, tūrrītum, īnāccēssum. PER. Tūră prōpūgnācŭlă bēllō. Cāstră tūrrĭgĕrō cīrcūmdătă vāllō. * *Explōrānt pōntēsque ēt* prōpūgnācŭlă *jūngĕnt.* V. *Arx.*

Prōpūgno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Difendere.* Act. acc. SYN. Dēfēndo, sērvo, prōtĕgo, tŭĕŏr, aūxĭlĭŏr, cūstōdĭo. * Prōpūgnat *nūgīs ārmātŭs, scīlĭcĕt ŭt nōn.* Hor.

Prōră, æ, f. *Prora della nave.* EPIT. Ærātă, ærĕă, fērrĕă, fērrātă, ădūncă, hāmātă, rōstrātă, ūncă, cūrvă. * *Ōbnīxī crĕpŭērĕ, īllīsăquĕ* prōră *pĕpēndĭt.* Virg.

Prōrĭpĭo, ĭs, rĭpŭi, rēptum, ĕrĕ. *Prender di nascosto.* * *Et cūm clāmārĕm, quō nūnc sē* prōrĭpĭt *īllĕ.* Virg.

Prōrŏgo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Prolungare, differire.* Act. acc. * Prōrŏgăt *ætērnām fĕrĭtās tĭbĭ Pūnĭcă fāmām.* Claud.

Prōrsŭs. Adv. *Del tutto, affatto.* * Prōrsŭs *jūcūndē cœnām prōdūxĭmŭs īllām.* Hor.

Prōrūmpo, ĭs, rūpi, rūptum, ĕrĕ. *Prorompere.* Act. acc. * *Intērdūmque ātrām* prōrūmpĭt *ăd æthĕră nūbĕm.* Virg.

Prōrūptŭs, ă, um. *Prorotto.* Part. * *Īt mărĕ* prōrūptum, *ēt pĕlăgō pĕtĭt ārvă sŏnāntī.* Virg. * --- *Tōtō* prōrūptŭs *cōrpŏrĕ sūdŏr.* Virg.

Prōrŭo, ĭs, ŭi, ŭtum, ĕrĕ. *Cader con impeto.* Act. acc. * Prōrŭĕrĕ *hānc rērūm vĭŏlēntō tūrbĭnĕ sūmmām.* Luc.

Prōsāpĭă, æ, f. *Prosapia, stirpe, prole.* SYN. Gĕnŭs, prōlēs, prōgĕnĭēs. * *Quĭd pēccātōrūm* prōsāpĭă *cōrpŏrĕ in īllĕ.* Prud. Pro-

Prōscĭndo, ĭs, scĭdī, scĭssum, ĕrĕ. *Fendere*. Act. acc. * *Ēxspēctā, ēt vălĭdīs tērrām prōscĭndĕ jŭvēncīs*. Virg.

Prōscīsūs, ă, um. Part. *Fenduto*. * *Ēt quī prōscīssō, quæ sūscĭtăt æquŏrĕ tērgă*. Virg.

Prōscrībo, ĭs, scrīpsī, scrīptum, ĕrĕ. *Condannare, esiliare*. PER. Ēxīlĭo, *vel* mortī dēstĭno, dēvŏvĕo, āddīco. Vēnāle prōpōno. * *Prōscrīptī Rēgĭs Rūpĭlĭppūs, ātquĕ vĕnēnŭm*. Hor.

Prōsĕquŏr, ĕrĭs, sĕcūtŭs, sĕquī. *Seguitare, andar dietro*. Dep. acc. * *Prōsĕquĭtŭr sūrgēns ā pŭppī vēntŭs ĕūntēs*. Virg.

Prōsērpĭnă, æ, f. *Proserpina*. SYN. Hĕcătē, Pērsĕphŏnē. EPIT. Dīră, crŭēntă, īmmītĭs, tōrvă, tĭmēndă, nĭgră, īnēxōrābĭlĭs, īmplācābĭlĭs. PER. Īnfĕră Jūno. Ērĕbī Rēgīnă. Dŏmĭnă Dītĭs. Īnfērnă, Avērnă, Stŷgĭă, Lēthææ, Trīnăcrĭă Jūno. Ēlŷsĭī spōnsă Tŷrānnī. Nată Cērĕrĭs. Ēlĕŭsīnă mātrĭs fīlĭă. * *Nēc rĕpĕtītă sĕquī cūrĕt Prōsērpĭnă mātrēm*. Virg. FAB. *Jovis & Cereris filia, qua cum in campis Ennais flores legeret, a Plutone rapta est in conjugem; unde inferorum Regina creditur*. ✠ Figlia di Giove e di Cerere, che mentre raccoglieva fiori ne' campi d'Enna in Sicilia, fu rapita da Plutone, che la fece sua sposa; e però si crede Regina dell'Inferno.

Prōsĭlĭo, ĭs, ĭī, ivi, ultum, īrĕ. *Saltar fuori*, n. * *Haūd mŏrā prōsĭlŭērĕ sŭīs, fĕrīt æthĕră clāmŏr*. Virg.

Prŏsōdĭă, æ, f. *Accento*. SYN. Āccēntŭs, tŏnŭs, mētrŭm.

Prōspĕr, ă, um. *Prospero*. SYN. Faūstŭs, fēlīx, fōrtūnātŭs, sĕcūndŭs, fāvēns, āmīcŭs. * *Prōspĕră sī vōbīs mănĕāt fōrtūnă, nēc ūnquām*. Ovid.

Prōspĕrĭtas, ātĭs, f. *Prosperità*. SYN. Fēlīcĭtas. EPITH. Grātă, fāvēns, blāndă, bĕātă, dūlcĭs, ŏptātă, āmīcă, fēlīx, rīdēns, jūcūndă, sĕcūndă, sēgnĭs, īnērs, flūxă, dēsīdĭōsă, plăcĭdă, fŭgāx, īnstābĭlĭs, pērfĭdă, cādūcă, fāllax, lūbrĭcă, fŭgĭtīvă. PERIP. Prōspĕră, fēlīx fōrtūnă. Prōspĕră fātă. Rēs sĕcūndæ, lætæ, plăcĭdæ. Bĕnīgnă fātă. Prōspĕră sōrs. Fōrtūnă fāvēns. * *Spēs hŏmĭnūm plăcĭdā* prōspĕrĭtātĕ *jŭvāt*. Prud.

Prōspĭcĭo, ĭs, spēxī, spēctum, ĕrĕ. *Veder da lungi*. Act. acc. * *Lūstră dŏmōsquĕ trăhō, vāstō'que ăb rūpĕ Cŷclōpăs* prōspĭcĭo. Virg.

Prōstĕrno, ĭs, strāvi, strātum, ĕrĕ. *Gittar a terra, atterrare*. Act. acc. SYN. Dējĭcĭo, dīrŭo, ēvērto, prōflīgo, prōtĕro, ōbtĕro, stĕrno, ābjĭcĭo. * *Cōrrŭit, ēt mūltām* prōstrāvit *pōndĕrĕ sŷlvām*. Ovid.

Prōstĭbŭlum, ī, n. *Luogo meretricio, bordello*. SYN. Mĕrētrīx, *vel* lŭpānār. * *Sī nĭhĭl ād făcĭem, ēt sī ōlīm lŭpă*, prōstĭbŭlūmquĕ. Luc.

Prōsum, prōdes, prōfŭi, prōdēssĕ. *Giovare*, dat. SYN. Prōfĭcĭo, cōndūco, cōnfĕro, ŭtĭlĭs sūm. * Prōfŭĕrĭt *mĕmĭnīssĕ măgĭs, nām sæpĕ vĭdēmŭs*. Virg.

Prōtēctŭs, ă, um. Part. *Coperto, difeso*. * *Ēccĕ vĕnīt rŭtĭlīs hŭmĕrōs* prōtēctă *căpīllōs*. Ov.

Prōtĕgo, ĭs, tēxī, tēctum, ĕrĕ. *Coprire, difendere*. Act. acc. * Prōtĕgĭt *īngĕnŭās pīctă rŭbōrĕ gĕnās*. Ovid.

Prōtēndo, ĭs, dī, sum, tum, ĕrĕ. *Porger innanzi, stendere*. Act. acc. SYN. Tēndo, ēxtēndo, prōfĕro, prōtrăho, pōrrĭgo, prōdūco. * *Īllĕ hŭmĭlīs, sūpplēxque ŏcŭlōs dēxtrāmquĕ prĕcāntēm* Prōtēndens. Virg.

Prōtēntŭs, ă, um. Part. *Steso, prolungato*. * *Hŭīc ā stīrpĕ pĕdēs tēmŏ* prōtēntŭs *īn ōctō*. Virg.

Prōtĕro, ĭs, trīvī, trītum, ĕrĕ. *Calcar con li piedi*. Act. acc. SYN. Tĕro, cālco. * *Sēmĭnĕcēs vōlvīt mūltōs, aūt āgmĭnă cūrrū* prōtĕrĭt. Virg.

Prōtērvĭă, æ, f. *Superbia, ribalderia, sfacciataggine*. SYNON. Pĕtŭlāntĭă, lāscīvĭă, prōcācĭtas, fĕrōcĭă, īmpŭdēntĭă, aūdācĭă. * *Căprĭpĕdēs ăgĭtāt cūm lætā* prōtērvĭă *Pānās*. Aus.

Prōtērvŭs, ă, um. *Proterve, triste, ribalde*. SYN. Pĕtŭlāns, fĕrōx. * *Dāmnārīt nātō fāctă* prōtērvă *pătĕr*. Ovid.

Prōtĕsĭlāŭs, ī, m. *Protesilao, capitano greco*. SYNON. Phĭlăcīdēs. EPITH. Æmŏnĭŭs, Thēssălŭs. * Prōtĕsĭlaē *sĭbī nōmēn ēt fātă dĕdērūnt*. Aus.

Prōteŭs, *vel* Prōteŭs, ĕī, ĕŏs, m. *Proteo*. SYN. Vērtūmnŭs. EPIT. Æquŏrĕŭs, Cārpăthĭŭs, cærŭlĕŭs, mūtābĭlĭs, vārĭābĭlĭs, callĭdŭs, āstūtŭs, vāfĕr, dŏlōsŭs, īnstābĭlĭs, vārĭŭs, āmbĭgŭŭs, mărīnŭs, īncōnstans. PER. Vātēs, *vel* pāstŏr æquŏrĕŭs. Cārpăthĭŭs sĕnĕx, Dĕŭs. Phōcārūm pāstŏr. Nēptūnī pāstŏr. PHR. Prōteŭs vūltŭs sē mūtăt, vērtĭt, *vel* trānsfōrmăt īn ōmnēs. Īmmānĭs īn āntrō cōndĭtŭr ābrūprō Prōteŭs. Ūtquĕ lĕvĭs Prōteŭs mŏdŏ sē tĕnŭābăt īn ūndas; nūnc lĕŏ, nūnc ārbŏr, nūnc ĕrăt hīrtŭs ăpĕr. Āssĭdĕt āmbrŏsĭō Prōteŭs mīrābĭlĭs āntrō. * *Prōtĕăque āmbĭgŭūm bālænārūmquĕ prĕmēntēm*. Ovid. FAB. *Filius Oceani, & Tethyos, Neptuni pastor. In omnes formas se transmutabat, & vaticinabatur aliquando*. ✠ Proteo, figlio dell'Oceano, e di Teti, pastor di Nettuno. Si mutava in tutti i sembianti, e qualche volta prediceva l'avvenire.

PRO-

PROTEI DESCRIPTIO.

Tum variæ illudent species, atque ora ferarum:
Fiet enim subito sus horridus, atraque tigris,
Squammosusque draco, & fulva cervice leæna:
Aut acrem flammæ sonitum dabit, atque ita vinclis
Excidet, aut in aquas tenues dilapsus abibit.
Sed quanto ille magis formas se vertet in omnes. *Virg. Georg.* 4.

Protinus. Adv. *Di subito, senza dimora.* SYN. Statim, subito, illico, confestim, continuo, extemplo. * Protinus *aerii mellis cœlestia dona*. Virg.

Protraho, is, traxi, tractum, ere. *Tirar fuora, condur per forza.* Act. acc. * *Hic Ithacus vatem magno Calchanta tumultu* protrahit *in medios*. Virg.

Protrudo, is, trusi, trusum, ere. *Spignere.* Act. acc. SYN. Impello, trudo, propello. * *Paulatim moles* protruditur *atque movetur*. Luc.

Proturbo, as, avi, atum, are. *Scacciare.* Act. acc. * *Telaque conjiciunt*, proturbantque *eminus hostem*. Virg.

Provectus, a, um. Part. *Portato, trasportato.* SYN. Vectus, invectus. * *Huc se* provecti *deserto in littore condunt*. Virg.

Proveho, is, vexi, vectum, ere. *Portar avanti.* Act. acc. * Provehimur *portu, terræque, urbesque recedunt*. Virg.

Provenio, is, veni, ventum, ire. *Comparire, uscir fuora*, n. * Provenient *causa carmina digna tua*. Ovid.

Proventus, us, m. *Entrata, utile.* SYN. Reditus, fructus. * Proventuque *oneret sulcos, atque horrea vincat*. Virg.

Proverbium, ii, n. *Proverbio.* SYN. Adagium. EPIT. Certum, verum, vetus, vulgare, breve, antiquum, irritum, commune. * *Hac quoque de causa, si te* proverbia *tangunt*. Ovid.

Providentia, æ, f. *Provvidenza.* SYN. Sapientia. PER. Provida mens, virtus Dei mens provida. Numen cunctis invigilans. PHR. Divina mens placido regit omnia nutu. Sacris, *vel* arcanis moderatur legibus orbem. Nec curare Deum credet mortalia quisquam. Justitiæ rectique dator, qui cuncta gubernas. O qui perpetua mundum ratione gubernas. Nihil antiqua lege solutum est, Omnia certo fine gubernat. Signat tempora propriis, aptans officiis Deus, nec quas ipse coercuit, misceri patitur vices. * *Et illa quondam* providentia *Dei*. (Jamb.) Paul.

Provideo, es, vidi, visum, ere. *Provvedere, antivedere.* Act. acc. SYN. Prævideo, *vel* prospicio. * *Quod non mane domum venisset, denique quod non* providisset *eum*. Hor.

Providus, a, um. *Provvido, diligente.* SYN. Prudens, prospiciens, solers, cautus, perspicax. * *Qui domitor Trojæ mulierum* providus *urbes*. Hor.

Provincia, æ, f. *Provincia.* * *Tantaque mutatos sequitur* provincia *mores*. Claud.

Provisor, oris, m. *Chi provvede.* * *Utilium tardus* provisor, *prodigus æris*. Hor.

Provisus, a, um. Part. *Provveduto.* * *Verbaque* provisam *rem non invita sequentur*. Hor.

Provoco, as, avi, atum, are. *Provocare irritare.* Act. acc. SYN. Incito, irrito, exaspero, oppugno, lacesso. * Provocat *increpitans hostem, et viva prælia poscit*. Sil.

Provolo, as, avi, atum, are, n. *Volare, correr velocemente.* SYN. Avolo, involo, *vel* accurro, accelero. * Provolat *in medium, et magna succurrite voce*. Ovid.

Provolvo, is, volvi, volutum, ere. *Rivolgere.* Act. acc. SYN. Volvo. * Provolvens *super hæc inimico pectore fatur*. Virg.

Prout, *vel* prout. *Secondo che.* * *Pasco libatis dapibus* prout *cuique libido est*. Hor.

Proximus, a, um. *Prossimo, vicino.* SYN. Vicinus, propior. * Proximus *ingreditur donis qui vincula rupit*. Virg.

Prudentia, æ, f. *Prudenza.* SYN. Sapientia, consilium, judicium, solertia, sagacitas, astutia, calliditas. EPIT. Divina, egregia, cauta, provida, sagax, alta, matura, spectabilis, vigil, præsaga, præscia, pervigil, strenua, vigilans. PER. Cautæ vigilantia mentis. Pars divinæ mentis. Sagacis animi vis, virtus. Senilis animi gravitas. * *Nullum numen abest, si sit* prudentia, *sed te*. Juv.

Prudens, tis. Adj. *Prudente.* SYN. Cautus, providus, prospiciens, astutus, callidus, sagax, sapiens, solers. *Sapiente, perito.* Peritus, sciens, doctus. PER. Edoctus usu longo. Sagaci, *vel* solerti mente potens. Animi maturus. Prudenti mente Cato. Consilio Nestor. PHR. Provida queis virtus contigit ante diem. Ante annos animumque gerit, curamque virilem. Juvenis mentem sua non capit ætas. Curde sagaci exæquat senium, et superat virtutibus annos. * *Nec ubi jam* prudens *quisquam persuadeat auctor*. Virg.

Pruina, æ, f. *Brina.* EPIT. Gelida, cana, vitrea, canens, roscida, algens, candens, tristis,

Rīphæā, Gētĭcā, Caūcăsĭā, Sīthŏnĭā, Ālpīnā, Sārmătĭcā, Hȳpērbŏrēā, Hĭbērnā. PHR. Vitrea tērrā prŭīnā spargĭtur. Tērrā rĭgēt glăcĭālĭbŭs ūstā prŭīnis. Phœbus tĭbi nescit dūras mōllīrē prŭīnas. * *Arvăquē Rīphæis nunquam vĭdŭātă* prŭīnis. Virg.

Prŭīnōsŭs, ā, um. *Brinoso, sottoposto a brina*. * *Longā* prŭīnōsa *frīgŏrā nōctĕ pătī*. Ovid.

Prūnā, æ, f. *Bragia di fuoco*. SYN. Cārbo. EPITH. Rŭbēns, āccēnsā, tōrrēns, călĭdā, cālēns, ārdēns. * *Cūltōrēs mūltā prēmĭmus vēstĭgĭa* prūnā. Virg.

Prūnum, ī, n. *Prugne*. EPIT. Dāmăscēnum, dulce, cērĕum, cānum, cānēns, aūtŭmnālē, rŭbrum, * *Āddām cērĕă* prūna, *ēt hŏnōs ĕrĭt huic quŏquĕ pōmō*. Virg.

Prūnŭs, ī, f. *Susino, albero de' Prugni*. * *Fērrē pȳrum, ēt* prunis *lăpĭdōsā rŭbēscērē cōrnā*. Virg.

Prūrĭo, īs, īvī, ītum, īrē, n. *Prurire, commovere*. * *Īncĭpĭāt* prūrīrē *ĕbōrō, plausūquē prŏbātæ*. Juv.

Prūrīgo, ĭnis, f. *Pizzicore*. SYN. Prūrītŭs. * *Pūnītēr ōbscœnæ* prūrīgĭnĭs? *Ān măgĭs īllŭd?* Mart.

Psāllo, īs, psāllī, ĕrē. *Cantare*. Act. acc. SYN. Căno. * *Psāllĭmŭs ēt lūctāmūr Āchīvīs dōctĭŭs ūnctīs*. Hor.

Psīttăcŭs, ī, m. *Papagallo*. EPIT. Vōcālĭs, gārrŭlŭs, Eōŭs, lŏquāx, cănōrŭs, Īndĭcŭs. PHR. Ĭmĭtātŏr hūmānæ vōcĭs. Vōcŭm sĭmŭlātŏr. Lŏquax hūmānæ vōcĭs ĭmāgo. Lŏquī dōctŭs. Īndĭs mīssŭs ăb ōrīs. Dūx vŏlŭcrŭm. Mōnstrātā rēddĕrē vērbā făcĭlĭs. Rēgŭm sălūtātŏr. Āĕrĭæ glōrĭā gēntĭs. * *Psīttăcŭs ā vōbīs ălĭōrŭm nōmĭnā dīscam*. Mart. EXPLIC. *Avis humana vocis imitatrix, ex India & America veniens*. ✠ Papagallo, uccello che imita la voce umana, e nasce nell'India, e nell'America.

Ptīsănā, æ. *Spezie d'orzo, orzo senza scorza*. * *Frūmēntŭm, mĭlĭŭm*, prīsănāmquē, *făbāmquē sŏlēbās*. Matt.

Ptŏlŏmæŭs, ī, m. *Ptolomeo*. EPIT. Pēllæŭs, Phrȳgĭŭs, Nīlĭăcŭs, Phărĭŭs. * *Tē Ptŏlŏmæē fĕrām, frūstrā cīvīlĭbŭs ārmīs*. Luc. HIST. *Filius Lagi militis in exercitu Alexandri, qui se ita gessit, ut inter duces esset. Hic post Alexandri mortem Rex Ægypti creatus adeo clarus fuit, ut omnes ejus posteri ab ipso denominati sint Ptolemæi*. ✠ Figlio di Lago soldato dell'esercito d'Alessandro: fu Re dell'Egitto, e i suoi successori presero il suo nome.

Pūbĕo, ēs, ērē, *vel* pūbēsco, īs, ĕrē, n. *Esser giovane*. * *Sūnt mĭhĭ* pūbēntēs *ălĭī dē sēmĭnē frātrēs*. Claud.

Pūbĕr, ĕrĭs, m. f. *Giovane*. SYN. Jŭvĕnĭs. *Feconde, allegro*. Fērāx, fœcūndŭs. * Pūbĕrĭbŭs *caūlām sŏcĭīs, ēt flōrē cŏmāntēm*. Virg.

Pūbērtās, ātĭs, f. *Età giovanile di dodici in quattordici anni*. SYN. Jŭvēntūs, jŭvēntā. * Pūbērtātē *vălēnt, ēt jām fœcūndĭŏr āmbĭt*. Mant.

Pūbēs, ĭs, f. *Giovinezza, lanugine*. SYN. Jŭvēntŭs. * *Cūnctā tĭbī Cĕrĕrēm* pūbēs *ăgrēstĭs ădōrēt*. Virg.

Pūblĭcus, ā, um. *Pubblico*. * Pūblĭcā *cūm lēntām nōn căpĭt īrā mŏrām*. Ovid.

Pŭdēndŭs, ā, um. *Cosa vergognosa*. * *Prætĕrĭtō măgĭs ēst īstĕ* pŭdēndus *ămŏr*. Ovid.

Pŭdēsco, īs, ĕrē. *Vergognarsi*. * *Īpsĕ gĕrĭt quŏd strūxĭt ŏpŭs, nēc fērrē* pŭdēscĭt. Prud.

Pŭdĕt, ŭĭt, ĭtum, ērē. *Vergognarsi*, n. Imperf. SYN. Ērŭbēsco, vĕrēcūndŏr, sūppŭdĕt. PER. Āffĭcĭŏr, sūffūndŏr, rŭbeo, rŭbēsco pŭdōrē. PHR. Ōccŭpăt ōrā pŭdŏr. Dējĭcĭt ēt vūltūs ĭngĕnŭūmquĕ pŭdŏr. Æstŭăt pŭdŏr īmō ĭn pēctŏrē. Plēnā pŭdōrĭs ăbjēctŭs tĕnĕō lūmĭnā fīxā sŏlō. Æstŭăt ĭngēns īmo ĭn cōrdē pŭdŏr, mīxtōque insanĭā lūctū. Īllŏs āccēnsōs mŏnĭtu, ēt prǣclārā tŭēntēs fāctā vĭrī, mīxtŭs dŏlŏr, ēt pŭdŏr ārmăt ĭn hōstēs. * *Āh* pŭdĕt *ĭngrātæ*, pŭdĕt *āh mălĕ dīvĭtĭs ārcæ*. Mart.

Pŭdĭbūndŭs, ā, um. *Rispettoso, vergognoso*. * *Ēxĕrĭtŭr* pŭdĭbūndă *dĭēs, cœlūmquē rĕtēxēns*. Stat.

Pŭdīcĭtĭā, æ, f. *Castità, pudicizia*. SYN. Pŭdŏr, ĭntēgrĭtās, vīrgĭnĭtās, cāstĭtās. EPIT. Cāstā, vĕrēcūndă, sānctā, ĭntāctā, hŏnēstā, pŭlcrā, ĭngĕnŭā, ĭnvĭŏlātā, căndĭdā, mŏdēstā. * *Līs ēst cūm fōrmā māgnā* pŭdīcĭtĭæ. Ovid.

Pŭdīcŭs, ā, um. *Pudico, casto*. SYN. Pūrus, ĭntĕgĕr, cāstŭs, hŏnēstŭs. *Verecondo*. Mŏdēstŭs, vĕrēcūndŭs. * *Nām tĭbĭ cūm făcĭē mōrēs nātūrā* pŭdīcōs. Ovid.

Pŭdŏr, ōrĭs, m. *Vergogna*. SYN. Rŭbŏr, vĕrēcūndĭā. *Modestia*. Mŏdēstĭā. *Castità*. Pŭdīcĭtĭā, cāstĭtās. EPIT. Hŏnēstŭs, mŏdēstŭs, vĕrēcūndus, vīrgĭnĕŭs, sīncērŭs, căndĭdŭs, tĭmĭdŭs, ĭngĕnŭŭs, rĕpēntĭnŭs, sŭbĭtŭs, pūrpŭrĕŭs, sānctŭs, tăcĭtŭs, cāstŭs. PHR. Ēt vĕtăt ĭngĕnŭŭs vērba ĭnhŏnēstā pŭdŏr. Plēnă vĕrēcūndī cūlpă pŭdōrĭs ĕrăt. Crīmĭnĭs ēst tăcĭtī cōnscĭŭs īpsĕ pŭdŏr. Nūdăquĕ sĭmplĭcĭtāte pŭdŏr. * *Īnfāns nāmquĕ* pŭdŏr *prŏhĭbēbăt plūră prŏfārī*. Hor. *V. sup.* Pudet.

Pŭēllă, æ, f. *Fanciulla*. SYN. Vīrgo. EPIT. Cāstă, hŏnēstă, ĭntāctă, pŭdīcă, pūră, mōllĭs, flōrĭdă, nūbĭlĭs, pŭlcră, ămābĭlĭs, dĕcōră, sīmplex, nĭvĕă, fōrmōsă, tĕnĕră, cōmptă, vĕnūstă,

ftă, cāndĭdă, vĕrēcūndă, īngĕnŭă, cūltă, blanda, tĭmĭdă, pāvĭdă, crēdŭlă, īnnūbă, frăgĭlis, fāllāx, făcĭlis, pēstĭdă, mendax, ĕūpĭdă, hĭlăris, lascīvă. PHR. Vērbă pūēllārūm fŏlĭis lĕvĭōră cădūcis. Nūllă theatra ănĭmūm, nūllæ flexērĕ chŏrēæ, ēt laudēm cāstæ virgĭnĭtatis hăbet. * *Aūt pŭĕr, aūt lōngās cōmptă pŭēllă cŏmas* Ovid.

Pŭĕr, eri, m. *Fanciullo*. SYN. Īnfans, *vel* impūbēs, jŭvĕnis. EPIT. Īngĕnŭūs, tĕnĕr, formōsŭs, mōllis, blandŭs, dĕcōrus, vĕnūstus, imbērbis. * *Dūm bĭbit īllă dătūm, dūri pŭĕr ōris ĕt aūdax*. Ovid

Pŭĕrīlis, is, m. f. ĕ, n. *Puerile, da fanciullo*. * *Mūnĕră cōnvĕnĭūnt nēc tām pŭĕrīlĭbŭs ānnis*. Ovid.

Pŭĕrīlĭtĕr. *A modo di fanciullo*. * *Quæ mŏdŏ dēcērpēns tĕnĕrō pŭĕrīlĭtĕr ūnguī*. Prop.

Pŭĕrĭtĭă, æ, f. *Puerizia, fanciulezza*. EPITH. Tĕnĕră, m. llis infīrmă, dēbĭlis, rŭdis, imbēllis, vĕnūstă, lætă, garrŭlă. PHR. Tēmpŭs pŭĕrīlĕ jŭvēntæ. Pŭĕrīlēs, prīmi, mōllēs annī. Ætas infirmă, mōbĭlis. * *Ætæ nōn ălĭō rēgĕ pŭĕrĭtĭæ*. (Asclep) Hor.

Pŭērpĕrŭs, ă, um. *Cosa di donna di parto*. * *Admōvītquĕ mănūs ĕt vērbă pŭērpĕră dīxit*. Ovid.

Pŭgĭl, ĭlis, m. f. *Combattente all' antica, lottatore*. SYN. Glădĭātŏr, āthlēră, lūctātŏr. EPIT. Sævŭs, fĕrŭs, aūdax, nērvōsŭs, fĕrōx, fōrtis, rōbūstŭs, ūnctus, lăcērtōsus, immītis, hōrrēndŭs, crŭēntūs, sanguĭnĕŭs, intrĕpĭdŭs, māgnănĭmŭs. * *Tȳndărĭdæ frātrēs, hīc ĕquēs, īllĕ pŭgĭl*. Ovid.

Pŭgĭo, ōnis, m. *Pugnale*. SYN. Glădĭŭs. * *Pŭgĭo, quēm cūrvīs sīgnăt brĕvĭs ōrbĭtă vēnīs*. Mart.

Pūgnă, æ, f. *Combattimento, battaglia*. SYN. Cōnflīctŭs, prœlĭūm, cērtāmēn. EPIT. Āspēră, ārdens, dūră, trīstis, fĕrōx, ancēps, cæcă, crŭēntă, acris, crūdēlis, ĭnīqua, dŭbĭă, atrōx, sānguĭnĕă. PHR. Pūgnă āspēră sūrgit. Ūrgētūr pūgna cōngrĕssŭs ĭnīquă. Ānceps pūgnă dĭū. Mārtiă fērvēntēs accēndunt clāssĭcă pūgnas. Trīstis ĭbī īnfaūsto cōmmīttĭtŭr ōmĭnĕ pūgnă. Hōrrĭbĭlēmquĕ fĕrūs Māvōrs ciĕt ūndĭquĕ pūgnam. * *Ancēps pūgnă dĭū: stānt ōbnīxi ōmnĭă cōntra*. Virg.

D E S C R I P T I O.

Jam gravis æquabat strages & mutua Mavors
Funera; cædebant pariter, pariterque ruebant
Victores victique; neque his fuga nota, nec illis. *Virg. Æn.* 10.

Pūgnātŏr, ōris, m. *Combattente, guerriere*. * *Cuī pēllis lātōs hŭmĕrōs ērēptă jŭvēncō Pūgnātōrī ŏpĕrit*. Virg.

Pūgnāx, ācis. Adject. *Bellicoso*. * *Cūmquĕ sĭt īgnis ăquæ pūgnāx, văpŏr hūmĭdŭs ōmnis*. Ovid.

Pūgno, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Combattere*. SYN. Cērto, dĕcērto, dīmĭco, cōnflīgo, mīlito, prælĭŏr, congrĕdĭŏr. PER. Pūgnām cōmmītto, tĕnto, ădĕo. Mănūs cōnfĕro, cōnsĕro. Fērrō dĕcērnĕrĕ. PHR. Pūgnas īnĕūnt, et prælĭă tĕntant. Crūdō pūgnām cōmmīttĕrĕ cæstū. * *Pūgnāt īn ādvērsās īrĕ nătātŏr ăquās*. Ovid.

Pūlchĕr, ă, um. *Bello, leggiadro*. SYN. Dĕcōrŭs, formōsŭs, vĕnūstus, spĕctābĭlis, insignis. PEA. Fōrmā præstans, īnsīgnis, ēgrĕgĭus. Præstantī fōrmā prǣsīgnis, cōnspĭcĭēndŭs, ēxcēllēns, cōnspĭcŭŭs. PHR. Cuī dĕcus ēgrĕgĭūm nĭtĕt ōrĕ vĕnūstō. Cuī plūrĭmă in ōrĕ mājēstās sēdet. Ēgrĕgĭūs cuī frōntis hŏnōs. Ōmnĭă Mērcŭrĭō sĭmĭlis, vōcēmquĕ cŏlōrēmque, ēt crīnēs flāvōs, ēt mēmbră dĕcōră jŭvēntæ. * *Vīllōrēsque ŏstēntăt ĕquōs sātŭs Hērcŭlĕ pūlcrō*. Virg.

Pūlcrĭtūdo, ĭnis, f. *Bellezza*. SYN. Spĕcĭēs, fōrmă, dĕcŏr, vĕnūstās. PHR. Dĕcŭs ēgrĕgĭum fōrmæ. Gĕnārum dĕcŏr. Frōntis hŏnōs. Os formōsum, vĕnūstum.

Pūlex, ĭcis, m. *Pulice*. * *Pūlĭcĕ vēl sī quīd pūlĭcĕ sōrdĭdĭŭs*. Mart.

Pūllŭlo, ās, āvi, ātum, ārĕ, n. *Germogliare*. SYN. Gērmino, sūccrēsco, gēmmo. * *Pūllŭlăt āb rādīcĕ ălĭīs dēnsīssĭmă sīlvă*. Virg.

Pūllŭs, ī, m. *Pollo*. EPIT. Mōllĭs, tĕnĕr, tĕnēllŭs, fŭgāx, implūmis, lŏquāx, trĕpĭdŭs, gārrŭlŭs. * *Cōntĭnŭō pĕcŏrĭs gĕnĕrōsī pūllŭs īn ārvīs*. Virg.

Pūlmo, ōnis, m. *Polmone*. EPIT. Ārēns, ārĭdŭs, siccŭs, spīrans, ēfflāns, tŭmēns, tumĭdŭs, ārēscēns, tŭmēscēns, trĕpĭdŭs, īrrĕquĭētŭs, mōllis, īnflātus. SYN. Pūlmōnis ānhēlī fibræ. Ānimæ spīrāmēntă, *vel* spīrācŭlă. * *Excĭpit, ātquĕ ēnsēm tŭmĭdō īn pūlmōnĕ rĕcōndit*. Virg.

Pūls, pūltis, f. *Polenta*. SYN. Pūlmēntārĭum, pūlmēntum. EPITH. Călēns, lāctĕă, rĕcēns, dēnsă, tĕpĭdă, cāndĭdă. * *Fēnīsĕcæ crāssō vĭtĭārūnt ūnguĭnĕ pūltēs*. Pers.

Pūlvĕrĕŭs, ă, um. *Di polvere*. * *Pūlvĕrĕām nūbem ēt fūlgēntēs ærĕ cătērvās*. Virg.

Pūlvĕrūlēntus, ă, um. *Polveroso*. * *Pūlvĕrŭlēntă cŏquāt mātūrīs sōlĭbūs æstās*. Virg.

Pūlvīnār, aris, n. *Guanciale*. SYN. Pūlvīnŭs, cūlcītră, cērvīcāl, cŭbĭtāl. EPIT. Plūmĕum,

meum, mōllĕ, tĕnĕrum, tūmēns, tūmēscēns, sūpĕrbum, aurātum, prĕtĭōsum, tūrgēscēns, pūrpŭrĕum. * *Incŏlŭmīs cōnjūx sŭā pūlvīnārĭă cērnās.* Ovid.

Pūlvĭs, ĕris, m. *Polvere.* EPITH. Dēnsŭs, spīssŭs, ŏpăcŭs, cæcŭs, fūsŭs, ēffūsŭs, crāssŭs, ōbscūrŭs, ārĭdŭs, vŏlĭtans, ātĕr, glŏmĕrātŭs, tūrpĭs, sĭtĭēns, sōrdĭdus, pūtrĭs, bĭbŭlŭs, tĕnŭĭs, lĕvis, Ŏlympĭcŭs, īllūstris, nōbĭlĭs. PERIPH. Pŭlvĕrĕŭs glŏbŭs. Pulvĕrĕŭs tūrbo, vōrtĕx. Pūlvĕrĕă nūbēs. Densī pŭlvĕrĭs ātră caligo. Călīgĭnĕ tūrbĭdŭs ātrā pūlvĭs. PHR. Cæco pūlvĕrĕ cāmpŭs mĭscērĭt. Cōmmōrō pŭlvere nūbēs sūrgĭt ăd āstră vŏlans. Vēnti pĕr ĭnanĭă vōrtĕx ērĭgĭt ŭndantēm glŏmĕrātō pūlvĕrĕ nūbēm. Ŏcŭlis ăspēctūm sūstŭlĭt atra pŭlvĕrĭs ēffūsi cæcŭs călīgĭnĕ tūrbo. * *Vŏlvĭtŭr ăd mūrōs călīgĭnĕ tūrbĭdŭs ātrā* pūlvĭs, *ĕt ē spĕcŭlīs.* Virg.

Pūmĕx, ĭcis, m. *Pomice, pietra pomica.* EPITH. Āspĕr, ārĭdŭs, mūscōsŭs, scăbĕr, căvĕrnōsŭs, lătebrōsus, căvŭs, scrūpĕŭs, nĭvĕŭs, candĭdŭs, tĕnŭĭs, mōrdax, ēxēsŭs, Mēlĭtĭs, Mēlĭăcŭs, Scythĭŭs, Æŏlĭus, vīvŭs, mūltĭcăvŭs. PHR. Scabrō pŏlĭūntūr pūmĭcĕ chārtæ. Căvĕrnōsŭs gĕnĕrātŭr ĭn æquŏrĕ pūmĕx. Pūmĕx æquŏrĕĭs īnnātăt ŭndĭs. * Pūmĭcĕ *mūltĭcăvō nĕc lævĭbŭs ātrĭă tōphīs.* Ovid.

Pūmĭcĕŭs, ă, um, *vel* pūmĭcōsŭs, ă, um. *Di pomice.* * *Ēt quæ* pūmĭcĕĭs *fōntĭbŭs āntră călēnt.* Mart.

Pūngo, ĭs, pŭpŭgī, pūnxī, pūnctūm, ĕrĕ. *Pungere.* Act. acc. SYN. Pērstrĭngo, fŏdĭo, fŏdĭco, cōmpūngo, lăncĭno, stĭmŭlo. * *Ōdī ĕgō, quōs nūnquām* pūngūnt *sūspīrĭă sōmnōs.* Prop.

Pūnctum, ī, n. *Punto.* * *Tēmpŏrĭs ĭn* pūnctō *rērūm sĭmŭlācră fĕrāntŭr.* Luc.

Pūnĭo, ĭs, ĭvī, ītum, īrĕ. *Punire.* Act. acc. SYN. Plēcto, mūlcto, cāstigo. PER. Pœnas sūmo, rĕpĕto, ēxĭgo, pōsco, rĕpōsco. Pœnas dēcērno, īmpōno, īnflīgo, sāncĭo. Pœnĭs vēxo, āffligo, prĕmo, crŭcĭo, ŭrgĕo, tōrquĕo, āffĭcĭo. * *Nūnc ĕgŏ, sĕd mĭsĕræ mĭhī nōc* pūnīre *pŏtēstās.* Stat.

Pūppĭs, ĭs, f. *Poppa della nave.* SYN. Nāvĭs, rătĭs. * *Āccĭpĭt ĕt pīctōs* pūppĭs *ădūncă dĕōs.* Ovid.

Pūrgo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Purgare, mondare.* Act. acc. SYNON. Ēlŭo, ăblŭo, ēxpūrgo, ābstērgo. PHR. Mĕtāllīque ēxpūrgăt vĭtĭūm. Ōmnĕ nĕfas ĕlŭĕrĕ. * *Nĕc dŭbĭtēm lōngīs* pūrgārĕ *lĭgōnĭbus ārvă.* Ovid.

Pūrpŭră, æ, f. *Porpora.* SYN. Ōstrūm, Mūrēx, cōnchylĕ, cōnchylĭum. EPIT. Cærŭlă, cærŭlĕă, Pūnĭcă, Tyrĭă, Lăcōnĭcă, Cōă, Mĕlĭbœă, Mæāndrĭă, Sĭdōnĭă, Oebălĭs, fŭlgēns, mĭcāns, Āgēnŏrĕă, Sārrānă, pĭctă, Āssyrĭă, Oebălĭă, măgnĭfĭcă, prĕtĭōsă, ārdēns, Pūnĭcĕă, hŏnēstă, rēgĭă, dĕcōră, trĭūmphālĭs, fūlgĭdă, nōbĭlĭs, rŭtĭlă, rădĭans. PER. Pūrpŭrĕŭs, *vel* Tyrĭus sūccŭs, cŏlŏr, fūcŭs, rŭbŏr. Tyrĭum vĕnēnūm. Tyrĭŭs hŏnŏs, dĕcŏr. Pūrpŭrĕum vēllŭs. Pūrpŭrĕŭs āmĭctŭs. Tīnctă mūrĭcĕ lānă. Cōnchylĕ Tyrĭum, pūrpŭrĕum, Āssyrĭum. Tyrĭum tĕgmĕn, vēllŭs, stāmĕn. PHR. Tyrĭō rŭbĕăt tĭbĭ pūrpŭră sūccō. Sĭdōnĭŭs ĭtĕrātă vădĭs. Tyrĭō trēmĭt īgnĕă fūcō pūrpŭră. * Pūrpŭră *Mæāndrō dŭplĭcī Mĕlĭbœă cŭcūrrĭt.* Virg. EXPL. *Purpura, pisciculus est, liquorem habens tingendis vestibus idoneum, qui Purpura etiam vel Ostrum appellatur. Murex, pisciculus est ejusdem fere generis. Coccus autem frutex, cujus grana purpureum colorem accendunt.* ✠ Pesce piccolo, che ha un liquore buono da tingere le vesti, il qual colore si dimanda Porpora, o Ostro. Il murice è un pesce simile.

Pūrpŭrĕŭs, ă, um. *Di porpora, porporino.* SYN. Cōnchylĭātŭs, cŏccĭnĕŭs, pūrpŭrātŭs, *vel* rŭbĕr, rŏsĕŭs. PER. Mūrĭcĕ tīnctŭs. Tyrĭō sūccō sătŭrātŭs, īmbūtŭs. Āssyrĭō vĕnēnō fūcātŭs. Tyrĭō fūcō dĭstīnctŭs. Tyrĭō, *vel* Sārrānō splēndĭdŭs ōstrō. PHR. Sĭc tĕ Sĭdōnĭō rĕcŏctă sūccō mūltōs pūrpŭră vēstĭĕt pĕr ānnōs. Fūlgēbăt Tyrĭō cōnspēctŭs ĭn ōstro. Aūro ēffūlgēnt ōstrōquĕ dĕcōri. Ārtĕ lăbōrātæ vēstēs, ōstrōquĕ sūpērbæ. * *Hīc vēr* pūrpŭrĕūm, *vărĭōs hīc flūmĭnă circūm.* Virg.

Pūrŭs, ă, um. *Puro, semplice, mondo.* SYN. Cāstŭs, īntĕgĕr, īntĕmĕrātŭs, tērsŭs, mūndŭs, clārŭs, lautŭs, nĭtĭdŭs, īntāctŭs, cūltŭs, pŏlītŭs, nĭtēns, lĭmpĭdŭs. PER. Cărēns, *vel* văcŭŭs ōmnī lăbĕ, măcŭlĭs, sōrdĭbus. * *Īntĕgĕr vītæ scĕlĕrĭsquĕ* pūrŭs. (Sapph.) Hor.

Pūs, pūrĭs, n. *Marcia, lordura.* SYN. Sănĭēs, tābēs, tābūm. EPIT. Pīnguĕ, crāssum, pūtrĕ, pūtrĭdum, fœdum, tūrpĕ, flŭĭdum, stīllāns, crŭēntum, cōncrĕtum, cōrrŭptum, lūrĭdum, tĕtrum, pēstĭfĕrum, hōrrĭdum. * Pūs *Rŭtĕllĕ tŭæ præfĕrăt īllĕ dŏmŭs.* Mart.

Pūsĭllŭs, ă, um. *Piccolino.* * *Sĕd quī bĕllŭs hŏmo ēst, Cōttă,* pūsĭllŭs *hŏmō ēst.* Mart.

Pūstŭlă, æ, f. *Broscla.* * *Ēt nĭmĭūm fēlīx* pūstŭlă *vĭncĭt ĕbūr.* Mart.

Pŭtĕăl, ālis, n. *Coperchio del pozzo.* * *Rōscĭŭs ōrābăt, sĭbĭ ădēssēs ăd* pŭtĕăl *crās.* Hor.

Pūtĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Puzzare, putire.* SYN. Fœtĕo. * Pūtĕt *ăpĕr, rhōmbūsquĕ rĕcēns, mălă cōpĭă quāndō.* Hor.

Pū-

Pūtĭdŭs, ă, um. *Puzzolente, fetente.* SYN. Fœtĭdŭs, mălĕŏlēns, īnsuāvĭs. * *Nōn dīcēs hŏdĭē, quōrsum hæc tām* pūtrĭdă *tēndānt.* Hor.

Pŭtĕŭs, i, m. *Pozzo.* EPITH. Āltus, ăpertus, căvŭs, cōncăvŭs, hĭāns, pătēns, pătŭlŭs, prŏfūndŭs. * *Aūt* pŭtĕĭs *mānārĕ crŭŏr cēssāvĭt, ĕt āltæ.* Virg.

Pŭto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Pensare.* Act. acc. SYN. Æstĭmo, rĕŏr, exīstĭmo, cēnsĕo, sēntĭo, ŏpīnŏr, jūdĭco, arbĭtrŏr. * *Multăquĕ, dūră sĭnĕ trīstī cūm sōrdĕ* pŭtābant. Virg.

Putrēdo, ĭnis, f. *Putredine, putrefazione.* SYN. Tābūm, *vel* cărĭēs. EPIT. Īmmūndă, tetra, tūrpĭs, cōrrūptă, fœtĭdă, pēstĭfĕră, sōrdĭdă. * *Ēstŭr ŭt ŏccūltā vĭtĭātă* pŭtrēdĭnĕ *nāvĭs.* Ovid.

Putrĕfăcio, ĭs, fēcī, făctum, ĕrĕ. *Putrefare.* Act. acc. SYN. Cōrrūmpo. * *Sūnt quī, cūm clausē* putrĕfacta *ēst spīnă sĕpūlcrē.* Ovid.

Putrĕo, ēs, ŭī, ērĕ, *vel* putrēsco, ĭs, ĕrĕ, n. *Marcirsi, putrefarsi.* * *Blăttārum āc tĭnĕārum ĕpŭlæ* pūtrēscĭt *īn ārcā.* Hor.

Putrĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *vel* putrĭdŭs, ă, um. *Corrotto, putrefatto.* SYN. Putrĕfăctŭs, putrēscēns, cărĭōsŭs, cōrrŭptŭs, tābĭdŭs. * *Līnquĭtŭr, ĕt Zĕphyrō* pūtrĭs *sē glēbă rĕsolvĭt.* Virg.

Pȳgmæŭs, ī, m. *Nano, pigmeo.* PERIPHR. Gēns cŭbĭtō nōn āltĭŏr ūnō. Ĭnērs plēbēcŭlă. PHR. Ād sŭbĭtas Thracūm vŏlŭcrēs nŭbēmquĕ sŏnōrām Pȳgmæŭs pārvĭs cūrrĭt bēllātŏr ĭn armīs: mōx ĭmpar hŏstī, răptūsquĕ pēr āĕră, cūrvĭs ŭnguĭbŭs ā sævā fērtŭr grŭĕ: sī vĭdĕas hōc gēntĭbŭs īn nōstrīs, rīsū quătĭērĕ: sēd īllīs quāmquam ĕădem assĭdŭē spĕctēntŭr prælĭă, rīdēt nēmo; ŭbĭ tōtă cŏhōrs pĕdĕ nōn ēst āltĭŏr ūnō. HIST. FAB. *Populi in extrema parte montium India, cubito non altiores: Gruibus infensissimi.* ✠ Popoli negli ultimi confini dell'India, non alti più d'un cubito, e inimicissimi delle Grue.

Pȳlădēs, æ, *vel* ĭs, m. *Pilade.* PER. Strŏphĭō nātŭs. Phōcæŭs hērōs. Cŏmĕs Ŏrēstĭs. Fĭdŭs Ŏrēstæ sŏcĭus. Jŭvĕnĭs Phōcæŭs. * *Quŏd nōn sĭt* Pȳlădēs *hōc tēmpŏrĕ, nōn sĭt Ŏrēstēs.* Mart. HIST. *Strophii filius, amicus Orestis inseparabilis, pro quo morti se offerebat.* ✠ Pilade figlio di Strofio, inseparabile amico di Oreste, per cui era pronto a morire. *De Pylade, & Oreste. Ovid. 3. de Ponto.*

DESCRIPTIO.

Par fuit his ætas & amor; quorum alter Orestes,
  Alter erat Pylades; nomina fama tenet, *&c.*
Alteruter votis, inquit, cadat hostia sacris:
  Ad patrias sedes nuntius alter eat.
Ire jubet Pylades charum periturus Orestem,
  Hic negat, inque vicem pugnat uterque mori.
Exstitit hoc unum, quo non convenerit illis:
  Cætera pars concors, & fine lite fuit.

Pȳră, æ, f. *Pira, mucchio di legne.* SYN. Būstūm, rŏgŭs. * *Innŭmĕrās strūxērĕ pȳrās ĕt cōrpŏră pārtīm.* Virg.

Pȳrăcmōn, ŏnĭs, m. *Piramone.* * *Brōntēsquē, Stĕrŏpēsque, ĕt nūdŭs mēmbră* Pȳrăcmōn. Virg.

Pȳrămĭs, ĭdĭs, f. *Piramide.* SYN. Ŏbĕlĭscus. EPIT. Rēgĭă, nŏbĭlĭs, stŭpēndă, mīră, cĕlĕbrātă, āltă, mărmŏrĕă, sŭpērbă, ārdŭă, mīrābĭlĭs, prĕtĭōsă, cēlsă, aĕrĭă, nūbĭfĕră. PHR. Sūmmō fĕrĭt ārdŭă, sīdĕră cōnō nŏbĭlĕ pȳrămĭdūm mărmŏr. Nōbĭlĕ pȳrămĭdĭs sūrgĭt ŏpŭs, cœlōquĕ prŏpĭnquăt. Pȳrămĭs ēxūrgĭt Phărĭō dē mărmŏrĕ strūctă. * *Nām nĕquĕ* Pȳrămĭdūm *sūmptŭs ād sīdĕră dūctī.* Prop. EXPL. *Moles in formam ignis paulatim gracilescendo desinens, sepulcris inserviens, Memphis præcipue in Ægypto, & Romæ.* ✠ Una gran massa, o mole, che in forma di fuoco termina in acuto, che serviva per i sepolcri, principalmente in Menfi d'Egitto, e in Roma.

Pȳrămus, ī, m. *Piramo.* EPIT. Mĭsĕr, īnfēlix. * Pȳrămus *ŭt vērō vēstēm quŏquĕ sānguĭnĕ tīnctām.* Ovid. HIST. FAB. *Juvenis Babylonius, amator Thisbes puella.* ✠ Piramo, giovane di Babilonia, amante di Tisbe fanciulla. *Ovid. 4. Met. de Pyramo & Thisbe.*

DESCRIPTIO.

.... Thisbe timido pede fugit in antrum,
Dumque fugit, tergo velamina lapsa relinquit.
Ut lea sæva sitim multa compescuit unda,
Dum redit in sylvas, inventos forte fine ipsa
Ore cruentato tenues laniavit amictus.
Serius egressus vestigia vidit in alto
Pulvere certa feræ, totoque expalluit ore

Pyramus. Ut vero vestem quoque sanguine tinctam
Reperit; Una duos nox, inquit, perdet amantes, *&c.*
.... Dedit oscula vesti:
Accipe nunc, inquit, nostri quoque sanguinis haustus;
Quoque erat accinctus, demittit in ilia ferrum.

Pȳrēnē, es, f. *Pireneo, monte*. EPIT. Āltă, sūblīmĭs, āĕrĭă, ārdŭă, cēlsă, ēxcēlsă, gelĭdă, nĭvōsă, glăcĭalis, aspĕră. * *At Pyrēnēi frondosă căcumină montĭs* Sil.

Pyrŏĭs, entis, m. *Piroe, uno de' cavalli del Sole*. EPITH. Ārdēns, īgnĕŭs, rŭtĭlŭs, īgnĭvŏmŭs. * *Intĕreā vŏlŭcres Pyrŏis, Ēŏus et Æthon*. Ovid.

Pyrōpŭs, ĭ, m. *Carbonchio, Rubino*. SYN. Carbuncŭlŭs. EPITH. Ārdēns, mĭcāns, ignĕŭs, rubĕr, rŭbēscēns, clarŭs, splēndēns, rubĕŭs, ignĭvŏmŭs, flammĭvŏmŭs. * *Clără mĭcāntĕ aurŏ flāmmāsque ĭmĭtāntĕ* Pyrōpō. Ovid.

Pyrrhă, æ, f. *Pirra, moglie di Deucalione*. SYN. Epĭmēthĭs, Tītānĭă. * *Deucălĭōn lăcrymīs ĭtă Pyrrham affatur ŏbortis*. Ovid. *V. Deucalion*.

* Pyrrhŭs, ĭ, m. *Pirro, figliuolo d'Achille*. SYN. Achĭllĭdēs, Nĕŏptŏlĕmŭs. PERIPH. Pēlĭdēs Nĕŏptŏlĕmŭs. Stirps, prŏpāgo, *vel* prōlēs Ăchĭllēă. * *Pyrrhŭs Ăchĭllĭdes ănĭmōsŭs ĭmāgĭnĕ pātris*. Ovid.

Pyrum, ĭ, n. *Pero, frutto*. * *Non quō mŏrĕ pyris vēscī Călăber jŭbĕt hōspĕs*. Hor.

Pyrŭs, ĭ, f. *Pero, albero*. * *Insĕrĕ Daphnĭ pyrōs, cārpēnt tŭă pōmă nĕpōtēs*. Virg.

Pȳthōn, ōnis, m. *Pitone, dragone*. EPITH. Fĕrŭs, tŭmĭdŭs, hōrrēns. * *Illă quĭdēm nōllĕt, sĕd tē quŏquĕ maxĭmĕ* Pythōn. Ov. FAB. *Serpens e terra post diluvium natus, ab Apolline interfectus*. ✠ Serpente nato dalla terra dopo il diluvio, ucciso da Apolline.

DESCRIPTIO.

Ergo ubi diluvio tellus lutulenta recenti
Solibus æthereis, altoque recanduit æstu,
Edidit innumeras species: partimque figuras
Rettulit antiquas, partim nova monstra creavit.
Illa quidem nollet, sed te quoque, maxime Python,
Tum genuit, populisque novis incognita serpens
Terror eras, tantum spatii de monte tenebas.

Pȳthĭă, ōrum, n. pl. *Giuochi fatti in onore d'Apolline*. De his sic Ovid. 1. Metam.
Hunc (*Pythonem*) deus arcitenens, & nunquam talibus armis
Ante, nisi in damis, capreisque fugacibus usus,
Mille gravem telis, exhausta pene pharetra,
Perdidit effuso per vulnera nigra veneno.
Neve operis famam posset delere vetustas,
Instituit sacros celebri certamine ludos
Pythia de domitæ serpentis nomine dictos.

Pȳthăgŏrās, æ, m. *Pitagora, filosofo*. * *Nēc tē Pythăgŏrǣ fāllānt ărcānă rĕnātī*. Hor.

Pyxĭs, ĭdis, f. *Bossola*. SYN. Capsă, cīstă, cĭstŭlă. * *Pyxĭdăs invĕnĭēt, ēt rērum mīllĕ cŏlōrēs*. Ovid.

Q

QUā. Adv. *Per qual luogo*. SYN. Quī, quōmŏdŏ, quō pāctō, quā rătĭōnĕ. * *Quā fĭĕrĕ id possis, nōstram nūnc accĭpĕ mēntem*. Virg.

Quadră, æ, f. *Quadrato, tagliere*. * *Fātālĭs crūstī pătŭlīs nēc pārcĕrĕ* quādrīs. Virg.

Quadrāgēsĭmŭs, ă, um. *Quarantesimo*. * *Hūnc dĕdĭt īnsānīs lūx* quādrāgēsĭmă *fīnem*. Mill.

Quadrāgīntă. Adject. pl. Indecl. *Quaranta*. * Quādrāgīntă *tĭbī nōn sūnt Chĕrĕstrătĕ, sūrgĕ*. Mart.

Quadrāngŭlŭs, ă, um. *Quadrangolo, di quattro cantoni*.

Quadrāns, āntis, m. *Quarta parte d'un tutto*. * *Nām sī Pĭĕrĭă* quādrāns *tĭbī nūllŭs ĭn ărcā*. Juv.

Quadrātŭs, ă, um. *Quadrato*. * *Cūm sĭt ŏpŭs* quādrātum *ăcĭēs cōnsīstăt ĭn āgmĕn*. Tib.

Quadrĭennium, ĭi, n. *Lo spazio di quattro anni*. PHR. Quātŭŏr aūtūmnōs Plēĭās ōrtă făcĭt. Sōl dĭĕcēnă quăter jam signă pĕrēgĭt. Quārtă rĕvērsūrĭs hæc jām mēssōrĭbŭs æstās. Quārtă rĕcēssĕrăt æstas. Quārtum sŭpĕrāvĕrăt ānnum, Bisque āltĕră vol-

vōlvĭtŭr æstās. Dēcŭbŭĭt quārtā fālcĕ rĕsēctā Cĕrēs. Sōl quătĕr āccēſsĭt gĕlĭdæ pōſt frīgŏrā brūmæ. Quātŭŏr ānnōrŭm vērtūntŭr tēmpŏrā.

Quadrīgă, æ, f. *Carrozza di quattro Cavalli*. PHR. Cĕlĕrēs ēgĕrĕ quădrīgās. Răpĭdas ăgĭtārĕ quădrīgās. Cĭtæ īn dĭvērsā quădrīgæ ābſtŭlĕrānt. * *Ut cūm cārcĕrĭbūs sēſe ēffūdērĕ* quădrīgæ. Virg. *V. Currus.*

Quadrĭjŭgĭs, is, m. f. ĕ, n. *Quattro cavalli ad un giogo*. SYN. Quadrĭjŭgŭs. * *Quōd sĭmŭl āc sĕ stōrĕ, rūūnt, trītūmquĕ rĕlĭnquūnt* quādrĭjŭgēs *ſpătĭūm*. Ovid.

Quadro, ās, avi, ātum, ārĕ. *Quadrare*. Act. acc. PHR. Ārbŏrĭbŭs pŏsĭtĭs sēctō vĭā lĭmĭtĕ quădrĕt. * *Tērtĭa ſūccēdānt, ēt quæ pārs* quādrēt *ăcērvūm*. Hor.

Quadrŭpĕdo, ās, avi, ātum, ārĕ. *Andar con quattro piedi*, n. * Quādrŭpĕdāntĕ *pūtrem sŏnĭtū quătĭt ūngŭlā cāmpūm*. Virg.

Quadrŭpēs, ĕdis. Adj. *Che ha quattro piedi*. SYN. Ĕquŭs, sŏnĭpēs, cōrnĭpēs. PHR. Tōllĭt sē īn altūm quadrŭpēs. * Quādrŭpĕdēs, *ēt frænā jŭgō cōncōrdĭā fērrĕ*. Virg.

Quadruplēx, ĭcis. Adject. *vel* quadruplŭs, ă, um. *Di quattro doppj, doppiate quattro volte*. * *Prætĕr* quādrŭplĭcēs *ſtēllās īn frōntĕ lŏcātās*. Tull.

Quæro, is, quæsivi, quæsitum, quærĕrĕ. *Cercare*. Act. acc. SYN. Īnquīro, pērquīro, sēquīro, īndago, ſcrūtŏr, pērſcrūtŏr, ēxplōro, tēnto, pērtēnto, rīmŏr, vēſtīgo, invēſtīgo. *Acquiſtare*. Ācquīro, cōllĭgo, păro, cōmpăro. PHR. Ādĭtūmquĕ pĕr āvĭā quærĭt. Āmōtō quærāmŭs sērĭā lūdō. Vēſtīgāns dĭvērsā pĕr āgmĭnā. Tūrnŭm, hūc ātque hūc ăcĭēs cĭrcūmfērt. Tōrtōs lĕgĭt ōbvĭĭs ōrbēs. Vēſtīgātquĕ vĭrūm. Rūrsŭs pērplĕxūm ĭtĕr ōmnĕ rĕvŏlvĭt fāllācĭs sўlvæ, sĭmŭl ēt vēſtīgĭā rētrō ōbsērvātā lĕgĭt. * *Invĭdĭa ēſt? ēt nōs fās ēxtĕrā* quærĕrĕ *rēgnā*. Virg.

Quæsitŏr, ōris, m. *Inquisitore, giudice*. SYN. Jūdex. *Tesoriere*. Quæſtŏr.

Quæsitum, i, n. *Domanda*. * Quæsītīquĕ *tĕnāx, ēx quō* quæsītā *rĕsērvēt*. Ovid.

Quæso. *Di grazia, ti prego*. Quæsŭmŭs. * *Jūpĭtĕr Arcădĭī* quæsō *mĭsĕrēſcĭtĕ Rēgĭs*. Virg.

Quæſtŏr, ōris, m. *Camerlengo, tesoriere*. * Quæſtŏr *ăvūs, pătĕr ātquĕ mĕūs, pătrŭūſquĕ fŭĭſſēnt*. Hor.

Quæſtŭs, ūs, m. *Guadagno*. SYN. Lŭcrŭm, cōmmŏdum, ūtĭlĭtās. EPITH. Āvārŭs, tūrpis, fœdŭs, dīvĕs, īngēns.

Quālĕ, ſubſtantive ſumptum. *Come*. * Quālĕ *sŏpŏr fēſſīs īn grāmĭnĕ*, quālĕ *pĕr æſtūm*. Virg.

Quālis, is, m. f. ĕ, n. *Quale*. * *Heī mĭhĭ* quālĭs *ĕrāt, quāntūm mūtātŭs āb īllō*. Virg.

Qualiſcūnquĕ, & quālĕcūmquĕ. *Qualunque*. SYN. Quĭſquĭs, quĭcūmquĕ. * Quālĭs *ĕnĭm* cūmque *ēſt, nōn lătĕt ēſſĕ mĕām*. Ovid.

Quālĭtās, ātis, f. *Qualità, condizione*. * *Cūrāndō, mērcĭs* quālĭtās *quænām mĭhĭ*. (Jamb.) Prud.

Quālĭtĕr. Adv. *Qualmente*. * Quālĭtĕr *ūt vīvām, quām lārgē, quāmquĕ bĕātē*. Mart.

Quām. Conj. *Che, quanto*. * Quām *mūltī Lўbĭcō vōlvūntŭr mārmŏrĕ flūctūs*. Virg.

Quāmobrēm? *Perchè?* SYN. Cūr, quārĕ, quĭā, nām. *Per la qual causa*. Īdĕō, idcirco, prōptĕrĕā, quārē, quōcircā, quāprōptĕr.

Quamprimum. Adv. *Quanto prima*. SYN. Īllĭco, ſtātim, cōntĭnŭō, sŭbĭtō, cĭto, prōtĭnŭs. * *Invĭtām quærēns* quamprimum *ābrūmpĕrĕ lūcēm*. Virg.

Quāmvis. Conj. *Benchè*. SYN. Ētsī, quāmquām, lĭcĕt, tămĕtsī. * Quāmvīs *īncrēpĭsēnt sĭccī ēt vī cūrsūs īn āltūm*. Virg.

Quāmdĭū. Adv. *Quanto tempo*. SYN. Quāntō tēmpŏrĕ, quōŭſquĕ.

Quando? Adv. *Quando*. SYN. Quandōnām? Quō tēmpŏrĕ? Quŏnĭām, quāndŏquĭdēm. * *Et* quando *īnfīdūm rēmīs īmpēllĕrĕ mārmŏr*. Virg.

Quāndŏcūmquĕ. Adv. *Ogni volta che*. * Quāndŏcūmquĕ *trăbūnt īnvīsā nĕgōtĭā Rōmām*. Hor.

Quāndŏquĕ. Adverb. *Alcuna volta*. SYN. Ālĭquāndo, īntĕrdūm, nōnnūnquām. * *Indĭgnŏr*, quāndŏquĕ *bŏnūs dōrmītāt Hŏmērŭs*. Hor.

Quānquām. *Ancorchè*. SYN. Quamvis, ētsī, ĕtĭamsī, lĭcĕt. * *Dūm quĕrŏr ēt dīvōs*, quanquam *nīl tēſtĭbŭs īllīs*. Virg.

Quāntō. Adv. *Quanto*. * *Ās* quāntō *mĕlĭōrā mŏnēs pūgnāntĭăque īllīs*. Hor.

Quāntō măgĭs. Adv. *Quanto più*. * *Sed* quānto *īllĕ* măgĭs *fōrmās sē vērtĕt īn ōmnēs*. Virg.

Quāntŭlum. Adv. *Quantopoco*. * Quāntŭlum *ĕnĭm sūmmæ cūrtābit quīſquĕ dĭērūm*. Hor.

Quāntŭlŭs, ă, um. *Quanto piccolo*. * Quāntŭlā *sīnt hŏmĭnūm cōrpūſcŭlā* ----. Juv.

Quāntum. Adv. *Quanto*. * *Spīrĭtŭs ēt* quāntūm *sāt ĕrĭt sŭā dīcĕrĕ făctā*. Virg.

Quantūmvis. *Benchè*. SYN. Quāntūmcūmquĕ, quāntūmlĭbĕt, *vel* quāmvīs. * *Illĕ cāsūs quīdām* quantūmvis *rūſtĭcus ībĭt*. Hor.

Quāntŭs, ă, um. *Quanto grande*. * Quāntŭs *āb ætĥĕrĕō pērsŏnāt āxĕ frăgŏr*. Ovid.

 Qua-

Quāprōptĕr. *Per la qual cosa.* * Quāprōptĕr bĕnĕ cūm sŭpĕrīs dē rēbūs hăbĕndā. Luc.
Quārē. *Perchè, per qual causa.* SYN. Cūr, cūrnām, ēccūr, quīnam, quāprōptĕr. * *Quæritur Ægysthus quare sit factus adulter.* Ovid.
Quārtānŭs, ă, um. *Quartano.* * *Frīgĭdă sī pŭĕrūm quārtānă rĕlīquĕrĭt, īllō.* Hor.
Quārto, *vel* quārtum. Adv. *La quarta volta.*
Quārtŭs, ă, um. *Quarto.* * *Quārtă trĭbŭs lūstrīs āddĭtă mēssĭs ĕrāt.* Mart.
Quăsī. *Quasi, come.* SYN. Vĕlŭt, vĕlŭtī, ŭtī, tāmquām, ŭt, *vel* fĕrē. * *Ēt quăsī lōnginquō flŭĕrĕ ōmnĭă cērnĭmŭs ævō.* Luc.
Quātĕnŭs. *In quanto che, fino dove.* * *Quātĕnŭs īmă pĕtīt vōlvēns ālĭēnă Vĭtēllŭs.* Hor.
Quătĕr. Adv. *Quattro volte.* * ---- *Atque ŭtĕrō sŏnĭtūm quătĕr ārmă dĕdērĕ.* Virg.
Quătĕrdēnŭs, ă, um. *Quaranta.* * *Ante quătĕrdēnōs nūnc sōrŭs nāscĭtŭr ānnōs.* Ov.
Quāssātŭs, ă, um. Part. *Conquassato, rotto.* SYN. Rūptŭs, frāctŭs, quāssŭs. * *Quāssātāquĕ rătĕs ĕt nōn trāctābĭlĕ cælūm.* Virg.
Quāsso, ās, āvī, atum, ārĕ. *Conquassare, scuotere.* Act. acc. SYN. Quătĭo, cōncŭtĭo, sŭccŭtĭo, pūlso, mōvĕo, āgĭto, frāngo, cōmmŏvĕo. PHR. Tūm quāssans căpŭt, hæc ēffūdīt pĕctŏrĕ vērbă. Cōncūssĭtquĕ căpŭt mōtū quō cēlsă lăbōrānt sīdera. Frāxĭnĕām quătĭēns ætātæ cūspĭdĭs hāstam. Quătĭt ōppĭdă bēllō. Māgnōque ēmōtă trĭdēntī fūndāmēntă quătĭt. Tēlum īmmānĕ mănū quătĭēns. Tēlūm Ænēas fātālĕ cŏrūscăt. Huic frigĭdŭs hōrrŏr mēmbră quătĭt. * *Vīquĕ sĕpărātūm Stўgiă, sŭpĕr ŭtrăquĕ quāssăt.* Virg.
Quāssŭs, ă, um. Part. *Conquassato.* SYN. Quāssātŭs. * *Cūmque ĕgŏ quāssă mĕæ cōmplōrăr mēmbră cărīnæ.* Ovid.
Quătērnŭs, ă, um. *A quattro a quattro.* SYN. Quătŭŏr. * *Gens īllī trĭplex; pŏpŭlī sŭb gēntĕ quătērnī.* Virg.
Quătĭo, is, ĕrĕ. *Conquassare, crollare.* SYNON. Quāsso, āgĭto, *vel* frango. *V. sup. Quasso.*
Quatrīdŭum, ĭī, n. *Lo spazio di quattro giorni.* PHR. Quātŭŏr ēxūrgēns Aūrōra īndūxĕrăt ōrtūs.
Quatŭŏr. *Quattro.* Adv. pl. Ind. * *Sīs bŏnŭs ŏ fēlīxquĕ tŭīs, ēn quātŭŏr ārās.* Virg.
Quĕ. Conj. *Et.* * *Inquĕ dĭēs ăvĭdūm sūrgēns căpŭt āltĭŭs ēffert.* Virg.
Quĕmădmŏdum. *Come, in qual modo.* SYN. Sīcŭt, vĕlŭt, ŭt vĕlŭti. Quō pāctō, quōmŏdŏ, quā rătĭōnĕ.
Quĕo, q is, quĭvī, quĭtum, quīrĕ, n. *Potere.* SYN. Pōssŭm. * *Nāmque ălĭūd quĭd sĭt, quŏd jām īmplōrārĕ quĕāmŭs?* Virg.
Quĕrcētum, ī, n. *Luogo, dove sono molte quercie.* * *Rōrābūnt quĕrcētă făvīs stăgnāntĭă pāssĭm.* Claud.
Quĕrcŭs, ūs, f. *Quercia, rovero.* SYN. Æscŭlŭs, īlĕx, rōbŭr. EPIT. Dōdōnæă, Dōdōnĭă, Chāŏnĭă, dūră, nōdōsă, ānnōsă, frōndōsă, āĕrĭă, aprīcă, ūmbrōsă, ingēns, ārdŭă, sacră, sўlvēstrĭs, prŏcēră, pătēns, sūblīmĭs, āltă, pătŭlă, căvă, glandĭfĕră, altrix, ālmă, fātĭdĭcă. PER. Quērnă arbŏr. Quērnūm rōbŭr. Jŏvĭs ārbŏs. Chāŏnĭă, *vel* Chāŏnĭs ārbŏr. Dōdōnæă. Dōdōnĭs, *vel* Dōdōnĭă ārbŏr. PHR. Ānnōsām quērcūm ēvēllĕrĕ tērrā. Āntīquō rōbōrĕ quĕrcŭs īngēntēs rāmōs tēndĭt. Īngēns ānnōsō rōbŏrĕ quĕrcŭs stābăt. Pătŭlīs ōlīm lātīssĭmă rāmīs quĕrcŭs hăbēbăt ŏpēs hūmănĭs ūsĭbŭs āptās. * *Hæc ārma ēxŭvĭāsquĕ vĭrī tŭă quĕrcŭs hăbēbĭt.* Virg. EXPL. *Arbor sacra Jovi. Celebres fuere in Dodona sylva Chaonia, ubi Columbæ iis insidentes oracula fundebant, ex fabula.* ✠ Quercia, albero consecrato a Giove: secondo la favola sono rinomate quelle della selva di Dodone in Caonia, sopra le quali sedendo le colombe mandavano oracoli.
Quĕrŏr, ĕrĭs, quēstŭs, quĕrī. *Lamentarsi, querelarsi.* Dep. SYN. Cōnquĕrŏr, plāngo, gĕmo, īngĕmo. PERIP. Rūmpo pĕctŏră quēstū. Rūmpō ē pĕctŏrĕ quēstŭs. Quēstĭbŭs aūrās īmplĕo, tēplĕo, cōmplĕo, tūrbo, īncēndo, fĕrĭo. Lāmĕntīs, quĕrēlīs, plānctĭbŭs āĕră cōmplĕo. Jācto sūspīrĭă lōngă, flēbĭlēs sŏnōs, quĕrŭlās vōcēs. Quēstŭs, quĕrēlas prōmo, dēprōmo. Ēffūndo pĕctŏrĕ quēstŭs, *vel* trīstĭă vērbă. Quĕrēlās dūco, trăho. Quĕrŭlas vōcēs prōfūndo, prŏfĕro, ēdo, do, ēffūndo. * *Cōnjŭgĭs īndīgnē Nīsæ dēcĕptŭs ămōrĕ Dūm quĕrŏr.* Virg.
Quĕrŭlŭs, ă, um. *Lamentevole.* SYN. Quĕrĭbūndŭs, quĕrēns. * *Ēt nūnquām quĕrŭlī caūsă dŏlōrĭs ăbĭst.* Ovid.
Quēstŭs, ūs, m. *Lamento, querela.* SYN. Quĕrĭmōnĭă, quĕrēlă, plāngŏr, plānctŭs, ŭlŭlātŭs, lāmēntūm, lūctŭs. EPIT. Mĭsĕr, mœstus, trīstĭs, flēbĭlĭs, ămārŭs, vānus, sūpplĕx, æger, grăvĭs, ĭnānĭs, fēmĭnĕŭs, mŭlĭebrĭs, īnfēstŭs, lōngŭs, āssĭdŭŭs, lacrўmōsŭs. PHR. Mœstis lātē lŏcă quēstĭbŭs īmplĕt. Quēstŭs ē pĕctŏrĕ dūco. * *Īntĕgrăt, ĕt mœstīs lātē lŏcă quēstĭbŭs īmplĕt.* Virg. *V. sup Queror.*
Quī, quæ, quŏd. *Il quale.* Pron. * *Ēt quæ tāntă fŭīt Rōmām tĭbĭ caūsă vĭdēndī?* Virg.

Quīcūmquĕ, quæcūmquĕ, quōdcūmquĕ. *Chiunque*. SYN. Quĭsquĭs, quīvĭs, quīlĭbĕt. * *Hoc* quicūmque *sācrŭm vĭŏlārĭs vŭlnĕrĕ cōrpŭs*. Virg.

Quĭd ĭtă? Adv. *Perchè, dunque?* SYN. Quĭd? cūr? quāmōbrĕm, quārĕ? quōrsŭm?

Quĭd tŭm? *Che importa?* SYN. Quĭd īndĕ? * *Seū quīcūmquĕ fŭrŏr*, quid tūm *sī fŭscŭs Ămȳntās?* Virg.

Quīdăm, quædăm, quōddăm, quĭddăm. *Un certo, alcuno*. SYN. Ălĭquĭs, nōnnūllŭs. * *Ēs* quīdām *sērōs hībērnī ăd lūmĭnĭs īgnēs*. Virg.

Quĭnăm, quænăm, quōdnăm, quĭdnăm? *Chi è quello?* SYN. Quĭs. * Quĭsnăm *īgĭtŭr sānŭs, quī nōn stūltŭs, quĭd ăvārŭs?* Hor.

Quĭsquăm, quæquăm, quōdquăm, quĭdquăm. *Qualcheduno*. SYN. Ălĭquĭs. * *Bēllă gĕrō, ēt* quĭsquăm *nūmĕn Jūnōnĭs ădōrĕt*. Virg.

Quĭsquĕ, quæquĕ, quōdquĕ, quĭdquĕ. *Ciascuno*. * Quĭsquĕ *sŭōs pătĭmŭr mānēs, ēxīndĕ pēr ămplŭm*. Virg.

Quĭă. Conjunct. *Perchè*. SYN. Sĭquĭdĕm, quŏnĭăm, năm, ĕnĭm, ĕtĕnĭm, nămquĕ. * *Sic*, quĭă *pērpĕtŭŭs nūllī dătŭr ūsŭs ĕt hærēs*. Hor.

Quĭănăm? Conjunct. *Perchè dunque, perchè?* * *Heū* quĭănăm *tāntī cīnxērŭnt æthĕră nīmbī*. Virg.

Quĭdĕm. Adv. *Per certo, certamente*. * *Ĭd* quĭdem *ăgĕ, ĕt tăcĭtŭs, Lȳcĭdă, mēcum īpsē vĕlūtŏ?* Virg.

Quĭēs, ētĭs, f. *Quiete, riposo*. SYN. Ōtĭŭm, rĕquĭēs, mŏră, sōmnŭs. EPIT. Mōllĭs, ămīcă, suāvĭs, sēcūră, plăcĭdă, dūlcĭs, jūcūndă, blāndă, tăcĭtă, grātă, plăcātă, ĭnērs, sēgnĭs, trănquīllă, ōptātă, nōctūrnă, dēsēs, īgnāvă, sōpōră, sōmnĭfĕră, lætă, lānguēns, lānguĭdă, tĕpēns, dēsīdĭōsă. PHR. Plăcĭdă mēmbră lĕvārĕ quĭētĕ. Prōcūbŭĭt, sērāmquĕ dĕdĭt pēr mēmbră quĭētēm. Tū lēntŭs rĕfŏvēs jūcūndă mēmbră quĭētĕ. Fūgĭt pīgră quĭēs. Quōd cărĕt āltērnā rĕquĭē, dūrābĭlĕ nōn ēst. Cūrārŭm dōmĭtrīx cœpĕrăt āltă quĭēs. Nēc plăcĭdăm mēmbrīs dăt cūră quĭētēm. Prīmă quĭēs ădĕrăt quā cūrĭs fēssă dĭūtnīs cōrpŏră lāxāntŭr. Frāctās vīrēs rĕpărārĕ, rĕcrĕārĕ quĭētĕ. Plăcĭdæ īndūlgērĕ quĭētī. Căpĭo, cārpo quĭētēm. Pŏtĭŏr, frŭŏr, pērfrŭŏr ămīcā quĭētĕ. * *Īllă* quĭēs *ănĭmī ēst, quăm tū laūdārĕ sŏlēbās*. Ovid.

Quĭēsco, ĭs, ēvī, ētum, ĕrĕ, n. *Riposarsi*. SYN. Ōtĭŏr, rĕquĭēsco, *vel* dōrmĭo. PERIPH. Ā lăbōrĕ văco, ābstĭnĕo, sūm lĭbĕr, īmmūnĭs. Īndūlgĕo, văco quĭētī. Dō, *vel* pērmītto mēmbră quĭētī. Lăxo, rĕlăxo, lĕvo, rĕlĕvo, rĕcrĕo, rĕfĭcĭo ārtūs, *vel* mēmbră quĭētĕ. Rēstaūro, rĕpăro vīrēs ămīcă, *seu* blāndā quĭētĕ. PHR. Ēt sī quĭd cēssārĕ pŏtēs, rĕquĭēscĕ sŭb ūmbrā. Quō fēssŭs ăb ūndīs sē rĕcĭpĭt. Mē dūlcĭs sătŭrēt quĭēs, ōbscūrō pŏsĭtŭs lŏcō lēnī pērfrŭăr ōtĭō. Ōmnĭbŭs ūnă quĭēs ŏpĕrŭm. Dătŭr hōră quĭētī. * *Īnfēlīx tōtā quīcūmquĕ* quĭēscĕrĕ *nōctĕ*. Ovid.

Quĭētŭs, ă, um. *Quieto*. SYNON. Ōtĭōsŭs, păcātŭs, plăcātŭs, plăcĭdŭs, sēdātŭs, trănquīllŭs, sĕrēnŭs. * *Scĭlĭcĕt hīc Sŭpĕrīs lăbŏr ēst, ĕă cūră* quĭētŏs. Virg.

Quīn. Adv. *Anzi*. * Quīn *īpsæ stŭpŭērĕ dŏmūs, ātquĕ īntĭmă lēthī*. Virg.

Quīn ăgĕ, *vel* ăgĭtĕ. *Ma via, ma sù*. * Quīn ăgĕ, *sī quĭd hăbēs, ĭn mē mŏră nōn ĕrĭt ūllă*. Virg.

Quīn ēccĕ. *Ma eccoti*. * *Ūt sĕmĕl īncĕpŭĭt mūcrō*, quīn ēccĕ *Tȳphœī*. Luc.

Quīn ĕtĭăm. *Oltre a ciò*. SYN. Ātquĕ ădĕo, ădĕōquĕ, īmo. * Quīn ĕtĭăm *cælī rĕgĭōnem īn vērtĭcĕ sīgnānt*. Virg.

Quīn pŏtĭŭs. *Ma piuttosto*. * Quīn *tu ălĭquĭd sāltēm* pŏtĭŭs *quōrum īndĭgĕt ūsŭs*. Virg.

Quīncūx, ūncĭs. *Di cinque oncie*. * *Quĭd pĕtĭs, ŭt nūmmī, quōs hīc* quīncūncĕ *mŏdēstō*. Pers.

Quīndĕcĭm. Adject. pl. Indecl. *Quindici*. PERIPH. Tēr quīnī, æ, ă, tēr quīnquĕ. * Quīndĕcĭm *Dīānă prĕcēs vĭrōrŭm*. (Sapph.) Hor.

Quīngēntī, æ, ă. *Cinquecento*. Adject. pl. * *Hīnc quŏquĕ* quīngēntōs *īn sē Mēzēntĭŭs ārmăt*. Virg.

Quīnquāgēnārĭŭs, ă, um. *Di cinquant' anni*.

Quīnquāgēsĭmŭs, ă, um. *Cinquantesimo*. * Quīnquāgēsĭmă *lībă sēptĭmāmquĕ*. (Phal.) Mart.

Quīnquāgīntă. Adject. pl. Indecl. *Cinquanta*. SYN. Quīnquāgēnī, æ, ă, dĕcĭēs quīnquĕ. * Quīnquāgīntă *ātrīs īmmānĭs hĭātĭbŭs hȳdră*. Virg.

Quīnquĕ. *Cinque*. Adject. pl. Indecl. SYN. Quīnī, æ, ă. * *Cīrcŭmĭērĕ mŏdūm, mēnsūrăquĕ rŏbŏrĭs ūlnās* quinque *īmplēbăt*. Ovid.

Quīnquēnnĭs, *vel* quīnquēnnālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di cinque anni*. * *Īn Sēythĭā nŏbĭs* quinquennis *Ŏlȳmpĭăs āctă ēst*. Ovid.

Quīnquēnnĭum, ĭī, n. *Lo spazio di cinque anni*. SYN. Lūstrum, Ŏlȳmpĭăs. PHR. Lū-

Lūstrāvīt mūndūm quīntō sōl aureīs ōrbē. Quīnquē pēr aūtūmnōs rēpĕtītīs dūxĕrāt ānnis tēmpŏrā. * *Jāmquĕ fĕrē trāctō dŭō pĕr* quinquennĭā *bēllō*. Ovid.

Quīnquĭēs. Adv. *Cinque volte*. PER. Quīnis, *vel* quīnquē vīcĭbus.

Quīntīliānūs, ī, m. *Quintiliano*. * Quīntīliānē *vagæ mŏdĕrātŏr sūmmē jŭvēntæ, glōriă Rōmānæ* Quīntīliānē *tŏgæ*. Mart.

Quīntīlis, ĭs, m. *Luglio*. * *Dēnĭquĕ* quīntŭs *ăb hōc fŭĕrās* quīntīlĭs, *ĕt īndĕ*. Ovid. EXPL. *Mensis Julius, sic appellatus, quod quintus esset a Martio*. ✠ Mese di Luglio, così detto, perchè era il quinto, incominciando da Marzo.

Quīntŭplex, ĭcis. Adv. *Cinque volte più*. * Quīntŭplĭcī *vĭrō mānēs rătĭōnĕ jŭvāntŭr*. Hor.

Quīntŭs, ă, um. *Quinto*. * *Īpsă dĭēs ălĭōs dĕdĭt ōrdĭnĕ lūnă Fēlīcēs ŏpĕrūm*, quīntām *fŭgĕ*. Virg.

Quīnus, ă, um. *Cinque, a cinque*. * *Bīs* quīnōs *sĭlĕt īllĕ dĭēs, tēctūsquĕ rĕcūsăt*. Virg.

Quīppĕ. Adverb. *In vero, perchè*. * Quīppĕ *sōlī nātūrā sŭbēst, tămĕn hæc quŏquĕ sī quĭs*. Virg.

Quīrīnālis, ĭs, m. f. ĕ, n. *Quirinale, di Romolo*. * *Īpsĕ* Quīrīnālī *lĭtŭō, pārvāquĕ sĕdēbăt*. Virg.

Quīrīnūs, ī, m. *Romolo*. SYN. Rōmŭlŭs. PHR. Quī tĕnĕt hōc nōmĕn Rōmŭlŭs āntĕ fŭit. Sīvĕ quŏd hāstă Quĭrĭs prīscīs ēst dīctă Săbīnĭs, bēllĭcŭs ā tēlō vĕnĭt īn āstră Deus. Sīvĕ sŭō Rēgī nōmĕn pŏsŭērĕ Quĭrītēs, seū quĭă Rōmānīs jūnxĕrăt īllĕ Cŭrēs. EXPLIC. *Nomen Romuli, a Quiri hasta, vel a Quiritibus, aut Curibus*. ✠ Soprannome di Romolo da una certa sorta di picca, ch'egli adoprava, detta *Quiris*, o *Curis*. *Quirites*. Soprannome de' Romani, così detti da un Castello de' Sabini, detto *Cures*.

Quīsquām, & quīsquĕ. *Qualchedune*. Quī.

Quīsquĭlĭæ, ārum, f. pl. *Spazzature, sporchezze*. SYN. Pūrgāmĕntă, sōrdēs. EPITH. Vānæ, fūtĭlēs, īmmūndæ, squāllēntēs, fœdæ, tūrpes. * *Burras*, quīsquĭlĭas, *ĭnĕptĭāsquĕ*. (Phal.) Aus.

Quō. Adv. *Dove*. SYN. Ŭt, ŭtī. * Quō *fācĕrĕ id pŏssīs, nōstrām nūnc āccĭpĕ mēntēm*. Vir.

Quō măgĭs. *Quanto più*. * Quō măgĭs *ĕxhaūstæ fŭĕrīnt, hōc ācrĭus omnēs*. Virg. Quŏquĕ măgĭs *fēssās ŏptēm dīmīttĕrĕ nāvēs* Id.

Quoad. *Monosyllaba*. Adv. *Finchè*. SYN. Quāmdĭū, quŏŭsquĕ.

Quŏcīrcā. Adv. *Per il che*. * Quŏcīrca *căpĕrĕ āntĕ dŏlīs et cīngĕrĕ flāmmā*. Virg.

Quōcūmquĕ. Adv. *A qualunque luogo*. * *Nūnquam hŏdĭē ēffŭgĭēs, vēnĭam* quōcūmquĕ *vŏcārĭs*. Virg.

Quŏd. Conjunct. *Perchè*. * *Sī ad vĭtŭlām spēctēs, nĭhĭl ēst*, quŏd *pŏcŭlă laūdēs*. Virg.

Quōmĭnŭs. Adv. *Che non*. * Quōmĭnus *ēst īllīs cūræ mōrtālĭs ĕgēstās*. Virg.

Quōmŏdŏ. Adv. *A che modo*. SYN. Quī; quā rătĭōnĕ. PHR. Quā rătĭōnĕ, quŏd īnstăt, cōnfĭcĕrī pŏssīt. Quī *vel* quā făcĕrĕ id pŏssīs. Quō quēmquĕ mŏdō făcĭāsvĕ, fĕrāsvĕ lăbōrēm. * *Cūm sīt jām paūpĕr*, quōmŏdŏ *cæcus ămæ*? Mart.

Quōnăm? Adv. *A qual luogo?* * *Quid fŭrĭs aūt* quōnăm *nōstrī tĭbĭ cūră rĕcēssĭt*? Virg.

Quōndām. Adverb. *Per il passato*. SYNON. Ōlīm, *vel* ălĭquāndo. PHR. Rūptō ceū quōndām tūrbĭnĕ vēntī cōnflīgūnt. Saxūm quŏd tŭmĭdīs sŭbmērsūm tūndĭtŭr ōlīm flūctĭbŭs. Nec Rōmŭlă quōndām ūllō sē tēllūs ūnquam jăctābĭt ălŭmnō. Hūnc tu ōlīm cælō spŏlĭīs ōrĭēntĭs ŏnūstūm āccĭpĭēs. * Quōndam *ĕtĭām vīctīs rĕdĭt īn præcōrdĭă vīrtūs*. Virg.

Quŏnĭām. Conjunct. *Poichè*. * *Ēs făcĭēs*, quŏnĭām *sōrdēnt tĭbĭ mūnĕră nōstră*. Virg.

Quŏquĕ. Conjunct. *Ancora*. * *Hic* quŏquĕ *mūtātīs rĕquĭēscūnt fœtĭbŭs ārvă*. Virg.

Quōrsum. Adv. *Verso qual luogo*. * *Non dĭcēs hŏdĭē* quōrsum *hæc tām pūtĭdă tēndāns*. Hor.

Quŏt? Adject. pl. Indecl. *Quanti*. * *Dēfĭcĭs aūt* quŏt *hŭmī mŏrĭēntĭă cōrpŏră fūndīs*? Virg.

Quŏtānnīs. *Ogni anno*. * *Hic īllūm vīdī jŭvĕnēm Mĕlĭbœē* quŏtānnīs? Virg.

Quŏtĭēs. Adv. *Quante volte*. * *Ah!* quŏtĭēs *cērtām mē sūm mēntītŭs hăbērĕ*? Ovid.

Quŏtquŏt. Adject. pl. Indecl. *Quanti che sono*. * *Non sī trĭcēnīs* quŏtquŏt *ēūnt dĭēs*; (Alcaic.) Hor.

Quŏtŭplex, ĭcis. Adject. *vel* Quŏtŭplŭs, ă, um. *Di quante sorte*.

Quŏtŭs, ă, um. *Di qual ordine, o numero*. * *Ēs* quŏtă *pārs īllīs rērūm pĕrĭērĕ mĕārūm*. Ovid.

Quŏtūsquīsquĕ, quŏtăquæquĕ, quŏtūmcūmquĕ. *Quanti, quante pochi*. * *Mŏvĕrīt ē cūnctīs pārs* quŏtăcūmquĕ *dĕēs*. Tib.

Ră-

R

RAbĭdŭs, ă, um. *Rabbiofo*. SYN. Răbĭōsŭs, fŭrĭbūndŭs, fŭrens, īnsānŭs, vēsānŭs, vēcors, fŭrĭōsus. PER. Răbĭē tŭmĭdŭs. Fŭrōrē pērcĭtŭs, ardēns, flagrāns, ăccēnsus. * *Ōs răbĭdūm ferā cŏrdă dŏmāns, fingĭtquē prĕmēndō*. Virg.

Răbĭēs, f. *Rabbia*. SYN. Īră, vēsanĭă, fŭrŏr, īnsanĭă, vĭŏlēntĭă. EPIT. Dīră, īmprŏbă, fĕrōx, fŭrĭōsă, fĕră, sævă, tĕmĕrārĭă, ănĭmōsă, trŭx, crŭēntă, ēffĕră, ăcrĭs, īnfēstă, cŏncĭtă, nĕfāndă, īndŏmĭtă, ārmātă, īmmĭtĭs, ăcērbă, hŏstĭlĭs, hŏrrĭdă, hŏrrĭbĭlĭs, pērnĭcĭōsă. PER. Mēns cæcă fŭrōrē. Nigrō răbĭēs ārmātă vĕnēnō. Fŭrĭīs mēns ēffĕră. PHR. Răbĭēm sătĭārē fĕrīnăm. Tŭmĭdăm răbĭēm spūmōsăquē pōnĭt mūrmŭră. Īndŏmĭtăm prŏpĕrāt răbĭēm sēdārē. Vēsānă pĕr ōră spūmabat răbĭes. Pēctus ănhēlūm, ēt răbĭē fĕră cōrdă tŭmēnt. Răbĭdūmquē mēntēm cæcŭs īnstĭgāt fŭrŏr. * *Hinc cănĭbūs blāndĭs* răbĭēs *vĕnĭt, ēt quătĭt ăgrŏs*. Virg.

Răbŭlă, æ, f. *Avvocato, proccuratore*. * *Quid mĕrĕr hic* răbŭlās, *quī dē sē vānă lŏquūntŭr?* Claud.

Răcēmĭfer, ă, um. *Chiporta grappoli*. * *Īpsē răcēmĭfĕrĭs frŏntēm cĭrcūmdătŭs ŭvĭs*. Ov.

Răcēmŭs, ī, m. *Grappolo*. SYN. Bŏtrŭs, ŭvă. EPIT. Dulcĭs, mātūrŭs, pŭrpŭrĕŭs, mĭtĭs, tŭmĭdŭs, grātus, sūspēnsŭs, mădĭdŭs, jūcūndŭs, rōrāns, pēndŭlŭs, rŭbēns, grăvĭdŭs, Bācchæŭs, rŭbĭcūndŭs, pāmpĭnĕŭs. PHR. Īpsē răcēmĭfĕrĭs frŏntēm cĭrcūmdătŭs ŭvĭs. Vēstīt pāmpĭnĕĭs Bācchēĭă dōnă răcēmĭs. Mădĭdĭs īncūmbūnt prēlă răcēmĭs. Dūm grăvĭdōs ŏnĕrēt vīndēmĭă lætă răcēmōs. * *Īnvĭdă pūrpŭrĕōs ūrāt nē brūmă* răcēmōs. Mart.

Rādĭco, ās, ārē. Act. acc. *Far le radici*. PER. Rādīcēs ăgo, ēmitto.

Rădĭo, ās, āvi, ātum, ārē, n. *Risplendere*. SYN. Lūcĕo, mĭco, fŭlgĕo, rŭtĭlo, īrrădĭo, splēndĕo, cŏrŭsco. * *Ārgēntī bĭfŏrēs* rădĭābānt *lūmĭnē vālvæ*. Ovid. *V. mox, Radius*.

Rădĭātŭs, ă, um. *Che ha raggi, risplendente*. SYN. Rădĭāns, mĭcāns. * *Sīcŭt ăquæ splēndŏr* rădĭātŭs *lāmpădē Sōlĭs*. Sil.

Rădĭŭs, ĭī, m. *Raggio*. SYN. Lūx, lūmĕn, fŭlgŏr, jŭbăr, splēndŏr. EPIT. Clārŭs, aŭrĕŭs, aŭrātŭs, ārdēns, īgnĭtŭs, lūcĭdŭs, nĭtēns, mĭcans, cŏrŭscŭs, văgans, trĕmŭlŭs, sōlārĭs, rŭbēscēns, sīdĕrĕŭs, pūrŭs, ăcūtŭs, flāmmĭfĕr, Phœbæus, Ăpŏllĭnĕŭs. PHR. Flāmmĭfĕrĭs tēllūs rădĭīs, cūm ēxūstă dĕhīscĭt. Sēxtă rŭbēscēntēs rădĭōs Aŭrōră pĕr ūndas spārsĕrăt. Cærŭlă nūbēs Sōlĭs īnārdēscĭt rădĭīs, lŏngēquē rĕfŭlgĕt. Ūndă rĕpērcūssī rădĭabāt īmagĭnĕ Sōlĭs. Gēmmæ clāră rĕpērcūssō rēddēbānt lūmĭnă Phœbō. * *Cūrvātūră rŏtæ*, rădĭōrum *ārgēntĕŭs ōrdō*. Ovid.

Rādīcĭtŭs. Adv. *Fin dalle radici*. SYN. Stīrpĭtŭs, ā rādīcē, ā stīrpĭbŭs īmĭs. * *Huic flūctŭs vīvō* rādīcĭtŭs *ābstŭlĭt ŭnguēs*. Prop.

Rado, ĭs, rāsī, rasum, ĕrē. *Radere*. Act. acc. SYN. Dērādo, ābrādo, ērādo, sĕco, rĕsĕco, cōmplāno. * *Mātĕrĭām lævārē, dŏlārē*, ābrādĕrē *tīgnă*. Luc.

Rādix, īcis, f. *Radice*. SYN. Fībră, stīrps. EPIT. Ărbŏrĕă, lēntă, tŏrtă, dēprēssă, īmă, văgă, īnflēxă, ērrāns, fīxă, prŏfūndă, āltă, tĕnāx, rāmōsă, ēffūsă, vălĭdă, tĕnĕră, fīrmă. PHR. Āltīŭs ărbŏs rādīcēs ăgĭt, ērēctī fīrmāmĭnă trūnci. Ărbŏs fīrmīs rādīcĭbŭs hærĕt. Rādīcēs āltās ărbŏs ēxtēndĭt ĭn ŏrbēm. Ărbŏr vălĭdīs fĭbrīs, *seu* rādīcĭbŭs āmbĭt pīnguē sŏlūm. * *Trādĭtŭr ē sīccō* rādix *ŏlĕāgĭnă līgnō*. Virg.

Rāmĕŭs, ă, um. *Di rame*. * *Sīc pŏsĭtum īn clausō līnquūnt ēt* rāmĕă *cōstīs*. Virg.

Rāmōsŭs, ă, um. *Brancuto, ramuto*. * *Hānc ĕgŏ* rāmōsam *nātīs ē cædē cŏlūbrīs*. Ov.

Rāmŭs, ī, m. *Ramo*. SYN. Rāmālĕ, rāmūscŭlŭs, rāmŭlŭs, tērmĕs, pālmĕs. EPIT. Vĭrĭdĭs, vĭrēns, vērnāns, dīffūsŭs, frōndēns, frōndōsŭs, pătēns, pătŭlŭs, pāndŭs, cūrvŭs, nūtāns, trĕmŭlŭs, tĕnĕr, tĕnēllŭs, cŏmāns, tŏrtĭlĭs, frūctĭfĕr, ānnōsŭs, frăgĭlĭs, nŏvŭs, ārĭdŭs, ārēns, flōrĭdŭs, ārēscēns, crīspans, cūrvātŭs, ŏpācŭs, ūmbrĭfĕr, lēntŭs, pēndēns, pēndŭlŭs, ūmbrōsŭs. PER. Rāmōrŭm ūmbræ brāchĭă, pōndĕră. Rāmōsæ ūmbræ. Ūmbrōsă, *vel* frōndēntĭă brāchĭă. Rāmōrŭm cōmă, *vel* cŏmæ. Rāmōrŭm lūxŭrĭēs. PHR. Ŏnūstŭs frūctĭbŭs īnnŭmĕrīs dēpēndĕt ăb ărbŏrĕ rāmŭs. Rāmī pōmōrŭm pōndĕrĕ nūtānt. Rāmōs, ānnōsăquē brāchĭă pāndĭt ărbŏr. Ēxcēlsī pāndūntŭr ăd æthĕră rāmī. Cārpĕt ăb ūmbrĭfĕrā pēndēntēs ărbŏrĕ rāmōs. * *Sīstăt ĕt īngēntī* rāmōrūm *prŏtĕgāt ūmbrā*. Virg.

Rānă, æ, f. *Rana, ranocchia*. EPITH. Gārrŭlă, lŏquāx, raūcă, lĭmōsă, quĕrŭlă, clāmōsă, tūrpĭs, fœdă, cŏaxans, sōrdĭdă, pălūstrĭs, cănōră, lŭtŭlēntă, crĕpĭtāns, vĭrĭdĭs, ăquātĭcă, īmpŏrtūnă, vĭrēns, mŏlēstă, Lycĭă. PHR. Vĕtĕrēm īn līmō rānæ cĕcĭnērĕ quĕrēlam. Sōlă pălūdĕ nătāns quĕrŭlōs dăt rānă sŭsūrrōs. Sēmĭnă līmŭs hăbēt vĭrĭdēs gĕnĕrāntĭă rānās. Lĭmōsā rānă pălūdĕ prŏsĭlĭt. * *Lĭmōsăquē nŏvæ sălĭūnt*

in

In gŭrgĭtĕ rānæ. Ovid. FAB. *Fingunt Poetæ, Rusticos quosdam Lyciæ in ranas mutatos esse ab irata iis Latona*. ✠ Fingono i Poeti, che alcuni contadini della Licia fossero mutati in rane da Latona, che avevano offeso.

DESCRIPTIO.

De Lyciis agrestibus in ranas conversis sic Ovid. 6. Metam.

.... Juvat isse sub undas,
Et modo tota cava submergere membra palude,
Nunc proferre caput, summo modo gurgite nare.
Sæpe super ripam stagni considere, sæpe
In gelidos resilire lacus, &c.
Vox quoque tum rauca est, inflataque colla tumescunt,
Ipsaque dilatant patulos conviciis rictus;
Terga caput tangunt, colla intercepta videntur,
Spina viret: venter, pars maxima corporis, albet:
Limosoque novæ saliunt in gurgite ranæ.

Răpāx, ācis. Adject. *Rapace*. SYN. Fūrax, vŏrāx, ăvĭdŭs.

Răpācĭtās, ātis, f. *Rapacità*. SYNON. Fūrācĭtas. * *Fūrtīvæ nĭmĭŭm răpācĭtātĭs*. (Phal.) Mart.

Răphāēl, ēlis, m. *Raffaele Arcangelo*. PER. Fīdŭs Tŏbĭæ cŏmĕs. PHR. Quī Tŏbĭæ cŏmĭtātĭs ĭtĕr, pĕr lŏngă pĕrīclă īncŏlŭmĕm pātrĭās jŭvĕnĕm dēdūxĭt ăd ædēs. * *Quālĭtĕr aŭt* Răphāēl *āccŭrsŭm īmpĕndĕrĕt aŭlæ*. Fort.

Răphănŭs, ī, m. *Ravano, rapano*. SYN. Răpă, răpŭm. * *Dēcŏctŭm* răphănī *sēmĕn cŭm mēllĕ vŏrābĭs*. Ser.

Răpĭo, ĭs, pŭī, ptum, ĕrĕ. *Rapire, torre per forza*. Act. acc. SYN. Aufĕro, sūrrĭpĭo, ābrĭpĭo, prærĭpĭo, ērĭpĭo, tŏllo, ădĭmo, sŭbdūco, ābdūco, fūrŏr, ēxtŏrquĕo, prædŏr. * *Tŭm cĕrtārĕ ŏdĭīs, cŭm rēs* răpŭīssĕ *lĭcēbĭt*. Virg. *mox Rapina*.

Răpĭdŭs, ă, um. *Rapido, veloce*. SYNON. Præcĕps, cĕlĕr, vēlōx, cĭtŭs, cĭtātŭs, prŏpĕrŭs. * *Cŭm răpĭdŭs āmnĕs, clausŏ fĭt gŭrgĭtĕ mŭrmŭr*. Virg.

Răpīnă, æ, f. *Rapina, rubamento*. SYN. Prædă, fūrtum, raptum. EPITH. Ăvĭdă, cŭpĭdă, aŭdāx, sævă, vĭŏlēntă, trīstĭs, īmprŏbă, crūdēlĭs, nĕfāndă, hŏstīlĭs, mălă, īmmānĭs, tūrpĭs, dīră, īnfāndă. PHR. Trīstī spŏlĭāntŭr tēmplă răpīnā. Cŏnvēctārĕ jŭvāt prædās, ēt vīvĕrĕ raptŏ. Răptās āvērtĕrĕ prædās. Bŏvēs īnsĭdĭīs răptŏs sāxō ŏccŭltābāt ŏpācŏ. * *Trīstĕ nĕmŭs dīræ vētŭĭt sŭpĕrēssĕ* răpīnæ. Mart.

Rŭpto, ās. *Trascinare*. SYN. Răpĭo.

Răptŏr, ōrĭs, m. *Ladro*. SYN. Prædo, fūr.

Răptum, ī, n. *Rapimento, rubamento*. SYN. Prædă, fūrtŭm, răpīnă.

Rărēsco, ĭs, ĕrĕ. *Divenir raro, rischiararsi*, n. PHR. Nūbĭlă rărēscūnt plŭvĭīs. * *Vēntŭs, ēt āngŭstī* rărēscēnt *claŭstră Pĕlōrī*. Virg.

Rārŏ. Adv. *Rare volte, di raro*. * *Jējūnŭs stŏmăchŭs* rārŏ *vūlgārĭă tēmnĭt*. Hor.

Rārŭs, ă, um. *Raro*. SYN. Īnfrĕquēns, īnsuētŭs, īnsŏlēns, īnsŏlĭtŭs. * Rāră *ăvĭs ĭn tērrīs, nĭgrōquĕ sĭmīllĭmă cȳgnŏ*. Juv.

Rāstrum, ī, n. *Rastello*. SYN. Dēntālĕ. EPIT. Dēntātum, fērrĕum, mōrdāx, grăvĕ, rŏbŭrĕum, ădūncum, tĕnāx, dūrum, cūrvum, rĭgĭdum. * *Quŏd nĭsĭ ēt āssĭdŭīs tĕrrăm īnsēctābĕrĕ* rāstrĭs. Virg.

Rătĭŏ, ōnĭs, f. *Ragione*. SYN. Mēns, ănĭmŭs, cŏnsĭlĭum, jūdĭcĭum. EPITH. Cælēstĭs, dīvīnă, prŏvĭdă, prūdēns, sōlērs, săpĭēns. PER. Mēntĭs ăcĭēs, ăcūmĕn, sōlērtĭă, vĭs. Lūx, lūmĕn, vĭgŏr, vīrtūs mēntĭs, *vel* rătĭōnĭs. PHR. Dīvīnĭtŭs īllĭs, *apibus*, īngĕnĭum, ēt rērŭm fātŏ prūdēntĭă mājŏr. Quēm rătĭŏ nŏn īră mŏvĕt, quī făctă rĕpēndĭt Cŏnsĭlĭŏ. * *Ārmă āmēns căpĭŏ, nĕc sāt* rătĭōnĭs *ĭn ārmĭs*. Virg.

Rătĭs, *vel* rătēs, ĭs, f. *Nave piccola*. SYN. Nāvĭs, cȳmbă. * *Āgrĭcŏlæ ēt păndās* rătĭbūs *pŏsŭērĕ cărīnās*. Virg.

Raūcŭs, ă, um. *Rauco*. * *Ūrgērī vŏlŭcrŭm* raūcārum *ăd līttŏră nūbĕm*. Virg.

Răvēnnă, æ, f. *Ravenna, Città d' Italia*. EPITH. Prīscă, vĕtŭs, ānnōsă, lŏngævă, āntīquă, nŏbĭlĭs, æquŏrĕă, pŏpŭlōsă, clāră, īnclȳtă, mārtĭă, bēllĭcă, pălūdōsă. * *Lēntă pălūdōsæ prŏscīndūnt stāgnă* Răvēnnæ. Sil.

Rĕbēllĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Rubello*. SYN. Sŭpērbŭs, īndŏmĭtŭs, īndŏcĭlĭs, sēdĭtĭōsŭs. PER. Jŭgă rĕcūsāns, dētrēctāns, ēxcŭtĭēns. Rēgī īndŏcĭlĭs. Sēdĭtĭōnĕ pŏtēns. * *Sīstĕt ĕquēs; stērnēt Pœnōs, Gāllŭmquĕ* rĕbēllĕm. Virg.

Rĕbŏo, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Rimbombare*. SYN. Rĕmūgĭo, clāmo, rĕsŏno, reclāmo. * *Cŭm gĕmĭtŭ* rĕbŏānt *sĭlvæquĕ ēt māgnŭs Ŏlȳmpŭs*. Virg.

Rĕcēdo, ĭs, cēssī, cēssum, ĕrĕ, n. *Partirsi, ritirarsi*. SYN. Dīscēdo, ăbĕo, ābscēdo, ēxĕo,

ĕrĕo, sĕcēdo, ēxcēdo. PER. Pĕdēm, *vel* grĕssūs rĕvŏco, reprĭmo, rĕmŏvĕo. * *Sæpè rĕcessit tūrpĭtĕr ā Phœbī vĭctā sŏrŏrĕ Vĕnŭs*. Ovid.

Rĕcēns, tĭs. Adject. *Fresco, nuovo*. SYN. Nŏvŭs, īnsŏlĭtŭs, ĭnaŭdĭtŭs. * *Īntĕr quās Phœnīssă rĕcēns ā vŭlnĕrĕ Dīdō*. Virg.

Rĕcēnsĕo, ēs, ŭi, cēnsum, & cēnsĭtum, ērĕ. *Riconoscere, raccontare, far una rassegna*. Act. acc. SYN. Nŭmĕro, *vel* narro, rĕcĭto. * *Cōnsēdit scŏpŭlo mĕdĭūs, nŭmĕrūmquĕ rĕcēnsĕt*. Virg.

Rĕcēnsĭtŭs, *vel* rĕcēnsŭs, ă, um. *Riveduto*. * *Prīscă rĕcēnsĭtīs īnvŏlvĭtĕ sæcŭlă fāstīs*. Claud.

Rĕcēssŭs, ūs, m. *Partita*. SYN. Ăbĭtŭs, ābscēssŭs, dīscēssŭs, ĕxĭtŭs, ēxcēssŭs, ēgrēssŭs. *Luogo ritirato*. Sēcēssŭs, pĕnĕtrālĕ. EPITH. Grātŭs, dŭlcĭs, lætŭs, jūcūndŭs, ŏccūltŭs, ŏbscūrŭs, abstrūsŭs, ārdŭŭs, dīffĭcĭlĭs, pătĕns, căvĕrnōsŭs, ărcānŭs, rĕmōtŭs, lōngĭnquŭs, tĕnĕbrōsŭs. PHR. Nūnc vŏs ăd vĭrĭdēs vŏcăt ārbŏr dēnsă rĕcēssŭs. Pĕr saltŭs, pĕr ŏpācă lŏca, ūmbrōsōsquĕ rĕcēssŭs. Spĕcŭs vāstō sŭbmōtă rĕcēssŭ. Īn sēcēssŭ lōngō lŏcŭs. Īn sēcēssŭ lōngō, sŭb rūpĕ căvātă. Ĭn ēxtrēmo ēst āntrŭm nĕmŏrālĕ rĕcēssŭ. * *Nāmquĕ vĭdēbātŭr tĕnĕbrōso ŏbjēctă rĕcēssŭ*. Claud.

Rĕcĭdīvŭs, ă, um. *Che torna a cadere*. * *Et rĕcĭdīvă mănū pŏsŭīssēm Pērgămă vĭctīs*. Virg.

Rĕcĭdo, ĭs, cĭdī, cāsum, ĕrĕ. *Ricadere*. SYN. Cădo, rĕlābŏr. * *Ăt nĕquĕ rĕcĭdĕre ăd nĭhĭlūm rēs pōssĕ, nĕque aūsēm*. Luc.

Rĕcīdo, ĭs, cīdī, cīsum, ĕrĕ. *Tagliare, recidere*. SYN. Cædo, rĕsĕco. * *Ēnsĕ rĕcīdēndum ēst, nē pārs sīncēră trăhātŭr*. Ovid.

Rĕcĭpĭo, ĭs, cēpi, cēptum, ĕrĕ. *Ricevere*. Act. acc. SYN. Rĕsūmo, ēxcĭpĭo, căpĭo, sūmo, āccĭpĭo, sūscĭpĭo. * *Ūltă vĭrūm pœnās ĭnĭmīcō ā frātrĕ rĕcēpī*. Virg.

Rĕcĭprŏcŭs, ă, um. *Reciproco, corrispondente*. SYN. Mūtŭŭs, āltĕrnŭs, rĕpĕtītŭs. PHR. Āltērnō prōcūrrit gūrgĭtĕ pōntŭs. Nūnc rŭĭt ad tērras scŏpŭlōsquĕ sŭpĕr jăcĭt ūndam, nūnc răpĭdŭs rĕtro, ātque æstū rĕvŏlūtă rĕsōrbēns saxă, fŭgĭt. Ītquĕ rĕdĭtquĕ vĭām tŏtĭēs. Fērtquĕ rĕfērtque frĕtūm, sĕquĭtūrquĕ rĕcĭprŏcă Tēthȳs. Ĭnquĕ vĭcēm nūnc Tūrnŭs ăgĭt, nūnc Trōĭŭs hērōs. * *Fērtquĕ rĕfērtquĕ frĕtūm, sĕquĭtūrquĕ rĕcĭprŏcă Tēthȳs*. Sil.

Rĕcĭto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Recitare*. Act. acc. SYN. Rĕfĕro, rĕnarro, rĕcēnsĕo, prōfĕro, dīco, narro, prōnūncĭo. * *Ēt quĭbŭs aūt rĕcĭtās făctūm mŏdŏ cārmĕn ămīcīs*. Ovid.

Reclāmo, ās, āvi, ātum, ārĕ, n. *Reclamare*. PHR. Tōtă thĕātră rĕclāmānt. Clāngŏrĭbŭs ārvă rĕclāmānt. * *Pērtă tŏnāt cœlī, ēt scŏpŭlīs īllīsă rĕclāmānt*. Virg.

Reclīno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Inclinarsi*. Act. acc. SYN. Īnclīno. * *Dēfīgūnt tēllūrĕ hāstās, ēt scūtă rĕclīnānt*. Virg.

Reclīvĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Inclinato*. SYN. Reclīnĭs. * *Ĭnquĕ sĭnū jŭvĕnīs pŏsĭtā cērvīcĕ rĕclīvis*. Ovid.

Reclūdo, ĭs, clūsi, clūsum, ĕrĕ. *Aprire*. Act. acc. SYN. Ăpĕrĭo, rĕsĕro, pătĕfăcĭo. * *Īngrĕdĭŏr sānctōs aūsŭs rĕclūdĕrĕ fōntēs*. Virg. *Sūb tērrās cælūmquĕ æstīvă lūcĕ rĕclūsĭt*. Id.

Reclūsŭs, ă, um. Part. *Aperto*. * *Mōns cĭrcūm ēt mūgīre ădȳtīs cōrtīnă rĕclūsīs*. Virg.

Rĕcōgnōsco, ĭs, nōvi, ĭtum, ĕrĕ. *Riconoscere*. Act. acc. * *Sācră rĕcōgnōscēs ānnālĭbŭs ērŭtă prīscīs*. Ovid.

Rĕcōllĭgo, ĭs, lēgi, lēctum, ĕrĕ. *Adunare, raccogliere*. Act. acc. * *Dāt strāgēm lātī, spārsōsquĕ rĕcōllĭgĭt īgnēs*. Luc.

Rĕcŏlo, ĭs, cŏlŭī, cūltum, ĕrĕ. *Coltivare di nuovo*. Act. acc. SYN. Mĕdĭtŏr, cōgĭto, rĕpĕto, rĕcōrdŏr. * *Lūstrābāt stŭdĭō rĕcŏlēns ōmnēmquĕ sŭōrūm*.

Rĕcōncĭlĭo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Riconciliare*. Act. acc.

Rĕcōndo, ĭs, dĭdī, dĭtum, ĕrĕ. *Nascondere, serrare*. Act. acc. SYN. Cōndo, ābscōndo, tĕgo, cōntĕgo, abdo, sēpōno, ŏccūlto. * *Dēpŏsŭītquĕ căpūt, strātīsquĕ rĕcōndĭdĭt ālĭ ō*. Ovid.

Rĕcōndĭtŭs, ă, um. Part. *Nascosto, serrato, chiuso*. SYN. Ābdĭtŭs, cōndĭtŭs, ŏccūltŭs. * *Āst ălĭæ, quŏtĭēs aūlæă rĕcōndĭtă cēssānt*. Juv.

Rĕcŏquo, ĭs, cōxi, cōctum, ĕrĕ. *Ricuocere*. Act. acc. * *Cēssĭt ămŏr, rĕcŏquūnt pătrĭōs fōrnācĭbŭs ēnsēs*. Virg.

Rĕcōrdātŭs, ă, um. Partic. *Che si ricorda*. * *Īndĕ rĕcōrdātī Teūcrōs ā sānguĭnĕ Teūcrī*. Ovid.

Rĕcōrdŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Ricordarsi*. Dep. acc. *vel* gen. SYN. Mĕmĭnī, rĕmĭnīscŏr, cōmmĕmĭnī. PER. Mĕmŏrī mēntĕ tĕnĕo, rĕsērvo, cūstōdĭo. Īn mēntem rĕvŏco. * *Ēt vōcem Ānchīsæ māgnī, vūltūmquĕ rĕcōrdŏr*. Virg.

Recrĕo, ās, avi, ātum, ārĕ. *Ricreare*. Act. acc. SYN. Dēlēcto, hĭlăro, ēxhĭlăro, lĕvo, rĕlĕvo, sŭblĕvo, rĕfĭcĭo, rĕlaxo, ŏblēcto. PHR. Frāctōs ănĭmōs rĕfĭcĕrĕ, rĕpărārĕ,

rārĕ, recrĕārĕ. Vīrēs, *vel* ănĭmūm lūdō recrĕārĕ. Cāntū mēntēm rĕfĭcĕrĕ. Pēctŏră lōngīs ūt rĕcrĕēnt hĕbĕrātă mălīs. Sēnī tōrpōrĕ jăcēntēs ēxhĭlărant ănĭmōs. * *Arbŏr æstīvā* rĕcrĕatur *aūrā*. (Sapph.) Hor.

Recrēsco, ĭs, crēvī, crētum, ĕre, n. *Rinascere, crescer un' altra volta*. SYN. Rĕnāscŏr. * *Lūnă quătĕr lătŭĭt, tōtō quătĕr ōrbĕ* recrēvĭt. Ovid.

Recrūdēsco, ĭs, dŭī, ĕrĕ, n. *Incrudirsi, rinnovarsi*. SYN. Crūdēsco, ægrēsco, crēsco. * *Fūgīssĕ înhærĕt ăc* rĕcrūdēscĭt *nĕfās*. (Jamb.) Sen.

Rĕcŭbo, as, bŭī, bĭtum, arĕ. *Riposare*, n. * *Sŭb quā nūnc* rĕcŭbās *ărbŏrĕ, vīrgă fŭĭt*. Ovid.

Rĕcūmbo, ĭs, bŭī, ĭtum, ĕrĕ, n. *Sedere a tavola, riposare*. SYN. Cŭbo, jăcĕo, quĭēsco, sĕdĕo, cōnsĭdĕo, dēcŭmbo, dĭscŭmbo, prōcŭmbo, reclīno. PHR. In partes prōclīnatas ōmnĕ rĕcūmbĭt ŏnus. * *Tē pĕnĕs, ĭn tē ōmnĭs dŏmŭs īnclīnātă* rĕcūmbĭt. Virg.

Rĕcŭpĕro, ās, āvī, ātum, arĕ. *Ricuperare*. SYN. Recĭpĭo, rĕpăro. * *Tāntūm stŭdēns, ŭtī nātūm* rĕcŭpĕrĕr. (Jamb.) Plaut.

Rĕcurro, ĭs, cūrri, cūrsum, ĕrĕ. *Tornar indietro*. SYN. Rĕvērtŏr, rĕdĕo, rĕcūrso. * *Xāntĕ rĕtrō prŏpĕrā, vērsæquĕ* rĕcūrrĭtĕ *lȳmphæ*. Ovid.

Rĕcūrso, ās, avī, ātum, arĕ. *Ritornar sovvente*. * *Tālĭs* rĕcūrsăt *hūc ĕt hūc mōtu ēffĕrē*. (Jamb.) Sen.

Rĕcūrsŭs, ūs, m. *Ritorno, ricorso*. * *Īndĕ ălĭōs ĭnĕūnt cūrsūs, ălĭōsquĕ* rĕcūrsūs. Virg.

Rĕcūrvŭs, ă, um. *Ricurvo*. SYN. Cūrvus, īncūrvŭs. * *Pāstōrālĕ cănĭt sīgnūm, cōrnūquĕ* rĕcūrvō. Virg.

Recūso, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Ricusare, rifiutare*. Act. acc. SYN. Rĕnŭo, ābnŭo, rĕfūgĭo, hōrrĕo, ăbhōrrĕo, spērno, āspērnŏr, cōntēmno, dēvīto, rējĭcĭo, dētrēcto, īndīgnŏr, dēdīgnŏr. PHR. Quid vălĕānt hŭmĕrī, quid fērrĕ rĕcūsēnt. Cŏmĕs īrĕ rĕcūso. Quæ pĕpĭgĕrĕ, rĕcūsant. * *Īntĕrdūm gĕnŭa īmpĕdĭūnt, cūrsūmquĕ* rĕcūsant. Virg.

Rĕdămo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Riamare*. * *Sīncēra hæc lēx ēst*, ūt rĕdămĕrĭs *ămā*.

Rĕdārgŭo, ĭs, ŭī, ūtum, ĕrĕ. *Riprendere*. Act. acc. SYN. Ōbjūrgo, ārgŭo, īncrĕpo, īncrĕpĭto. *Rifiutare*. Rĕfūto, cōnfūto, rĕfēllo. PER. Vērbīs ămārīs cōrrĭpĕrĕ, īncrĕpārĕ, mōrdērĕ, căstīgārĕ, ūrgērĕ, īnsĕctārī, reprĕhēndĕrĕ. * *Ad vĕnĭt quī vĕstrā dīxĭt mŭlĭĕbrĭbūs ārmīs vērbă* rĕdargŭĕrĕt. Virg.

Rēddo, ĭs, dĭdi, dĭtum, ĕrĕ. *Rendere, restituire*. Act. acc. SYN. Rĕstĭtŭo, rĕfĕro, rĕpōrto, rĕpōno. * *Prōcŭrrĭt frātrīque ēnsēm dĕă Daūnĭă* rēddĭt. Virg.

Rēddĭtŭs, ă, um. Partic. *Renduto, restituito*. * *Ūt prīmūm dīscūssă ūmbra, ĕt lūx* rēddĭtă *mēntī ēst*. Virg.

Rĕdēmptŏr, ōrĭs, m. *Redentore, riscattatore*. SYN. Lībĕrātŏr, Sērvātŏr. * *Glōrĭă sūmmă tĭbī rērūm Sătŏr, ātquĕ* Rĕdēmptŏr. Fort.

Rĕdĕo, īs, īvī, ĭtum, īrĕ, n. *Ritornare*. SYN. Rĕvērto, rĕvērtŏr, regrĕdĭŏr, rĕmĕo, rĕpĕto. PER. Ōbsērvātă sĕquōr vēstīgĭă rĕtrō. Cūrsūs ĭtĕrārĕ rĕlīctōs. Sūm rĕdūx. Ĭtĕr, vĭām rĕpĕto, rĕlĕgo. Ād tēctă rĕdūcŏr. Patrĭōs rĕvīso lărēs. Rĕfĕro, rĕvŏco, reflēcto, rĕtōrquĕo grădūm, *vel* vēstīgĭa, grēssūs, pĕdēs. Vērto cūrsūm. PHR. Quā grēssūm ēxtŭlĕrām, rĕdĕo. Patrĭām rĕmĕārĕ părabānt. Sōspēsquĕ rĕvērtŏr ăd patrĭās sēdēs. Sēsē rĕfĕrēbāt ăb Ārgīs. * *Tītȳrĕ dūm* rĕdĕō (*brĕvĭs ēst vĭă*) *pāscĕ căpēllās*. Virg.

Rĕdĭgo, ĭs, rĕdēgī, rĕdāctum, ĕrĕ. *Ridurre*. Act. acc. SYN. Ādĭgo, cōgo. * *Ēt* rĕdĭgūnt *āctēs īn sŭă rūră bŏvēs*. Ovid.

Rĕdĭmĭo, īs, īvī, ītum, īrĕ. *Coronare, ornare, cingere*. Act. acc. SYN. Cŏrōno, cīngo, rĕvīncĭo. * *Īnsŭlă cuī sācrā* rĕdĭmībăt *tēmpŏră vĭttā*. Virg.

Rĕdĭmītŭs, ă, um. Part. *Coronato, circondato*. * *Vĭttīs sācrā* rĕdĭmītus *tēmpŏră laūrō*. Virg.

Rĕdĭmo, ĭs, ēmī, ēmptum, ĕrĕ. *Ricomprare, riscuotere*. Act. acc. SYN. Ĕmo, mērcŏr, cŏēmo. *Ristorare*. Rĕpăro. *Liberare*. Lībĕro. * *Ūt tŭă pēr nēstrām* rĕdĭmăt *pērjūrĭă pœnăm*. Ovid.

Rĕdŏlĕo, ēs, ŭī, ēvī, ĭtum, ērĕ, n. *Render odore*. SYN. Ŏlĕo, hālo, spīro. * *Fērvĕt ŏpūs* rĕdŏlēntquĕ *thȳmō frāgrāntĭă mēllă*. Virg.

Rĕdūco, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Ridurre*. Act. acc. SYN. Rĕvĕho, rĕfĕro, retrăho, rĕvŏco, reflēcto, rĕtōrquĕo. PHR. Mōx frōndōsă rĕdūcĭtŭr æstas. Aūrōră dĭēm rĕdūcĭt. * *Cōllēctăsquĕ fŭgāt nūbēs, Sōlēmquĕ* rĕdūcĭt. Virg.

Rĕdūndo, ās, āvī, ātum, ārĕ, n. *Ridondare*. SYN. Ēfflŭo, ăbūndo, ēxūndo, tŭmĕo, īntŭmēsco. * *Sēră* rĕdūndāvĭt *vĕtĕrĭs vīndīctă lĭbēllī*. Ovid.

Rĕdŭx, dŭcĭs. Adject. *Chi è di ritorno*. SYN. Rĕdĭens, rĕvērsŭs. * *Quæ tĭbĭ pōllĭcĕŏr* rĕdŭcī, *rēbūsquĕ sĕcūndīs*. Virg.

Rĕfēllo, ĭs, fēllī, ĕrĕ. *Confutare, ripudiare*. Act. acc. SYN. Cōnfūto, rĕfūto, ēxplōdo, rējĭcĭo. * *Sōllĭcĭtăt, nĕquĕ tē tĕnĕō, nĕquĕ dīctă* rĕfēllo. Virg.

Rĕ-

Rĕfĕro, fĕrs, tŭlī, lātum, fĕrrĕ. *Ripertare, riferire*. Act. acc. SYN. Rĕpŏrto, rĕvĕho. * *Ipsa lactĕ dŏmūm rĕfĕrēnt dĭstĕntă căpēllæ*. Virg.

Rĕfert. Impers. *Importare*. SYN. Īntĕrĕst, attĭnĕt, pĕrtĭnĕt, ĕst, spĕctăt, ĕst ūtĭlĕ. * *Prætĕrĕă nĕc jăm mūtārĭ pābŭlă rĕfert*. Virg.

Rĕfĭcio, ĭs, fēcī, fectum, ĕrĕ. *Rifare*. Act. acc. SYN. Rĕpăro, rĕnŏvo, rĕstĭtŭo, rĕstaūro, instaūro. * *Ab lăcĕrās ĕtĭām pūppēs fŭrĭōsă rĕfēcī*. Ovid.

Rĕfigo, ĭs, fixi, fixum, ĕrĕ. *Attaccare*. * *Sūffĭcĭūnt, aūlāsque, ĕt cērĕă rēgnă rĕfigūnt*. Virg.

Rĕflecto, ĭs, xī, xum, ĕrĕ. *Torcere a dietro, ripiegare*. Act. acc. SYN. Īnflēcto, rĕtŏrquĕo, rĕcūrvo, rĕpercŭtio. PHR. Ānĭmūm rĕflēcto. Āttēntā mēntĕ rĕcŏlo. *Pro Luce. V. Repercutio*. * *Clāmōrem tōllūnt, ĕt mōllĭă cōllă rĕflēctunt*. Virg.

Rĕflēctŏr, ĕris, flĕxus, flēcti. *Esser ripiegato, ripiegarsi*. Pass. * *Īnquĕ căpūt crēscĭt, lōngōsquĕ rĕflēctĭtŭr ānguēs*. Virg.

Rĕflĕxus, ă, um. *Ripiegato*. * Rĕflĕxā cērvīce ŏrāntĭs căpŭlō tĕnŭs ābdĭdĭt ēnsēm. Virg.

Rĕflŭo, ĭs, xi, xum, ĕrĕ. *Scorrere in dietro*. SYN. Rĕcūrro, rĕfūndŏr, rĕlabŏr. PHR. Ēt răpĭdūs rĕtro, atque æstū rĕvŏlūtă rĕsōrbēns saxă, fŭgit, lĭtŭsque, vădo lăbēntĕ, rĕlinquit, ăltērnō prōcŭrrēns gūrgĭtĕ pōntŭs. Cūm mărĕ sōllĭcĭtūm fĕrvĕt rĕflŭēntĭbŭs ūndis. * *Ut mărĕ sōllĭcĭtūm strīdĕt rĕflŭēntĭbŭs ūndis*. Virg.

Rĕflŭus, ă, um. *Cosa che scorre indietro*. * *Ēt quăs Ōcĕănī rĕflŭūm mărĕ lāvĭt ărēnās*. Ovid.

Rĕformīdo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Temer assai*. SYNON. Tĭmĕo, mĕtŭo, fŏrmīdo. * *Mēnsquĕ rĕfōrmīdāt vĕlūtī sŭă vūlnĕră tĕmpŭs*. Ovid.

Rĕfŏrmo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Riformare*. SYN. Rĕpăro, rĕstaūro, īnstaūro. * *Sēd prĕmĕ, quīdquid ĕris, dūm quŏd fuit āntĕ, rĕfōrmĕt*. Ovid.

Rĕfrăgŏr, āris, ātus, ārī. *Ripugnare, far resistenza*. Dep. dat. * *Nĕc ĕgŏ rĕfrāgŏr, nĕc rĕfrăgātŭr mihi*. (Jamb.) Hor.

Rĕfræno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Raffrenare, ritenere*. Act. acc. SYN. Rĕprĭmo, cōntĭnĕo, frēno, cŏhĭbĕo, cŏērcĕo, rĕstrĭngo, mŏdĕrŏr, tĕmpĕro, tĕnĕo, cōmprĭmo. * *Īllă rĕfrænăt ăquās, ōblīquăquĕ flūmĭnă sīstĭt*. Ovid.

Rĕfrīgĕrĭum, ĭi, n. *Refrigerio, raffreddamento*. SYN. Frīgŭs. * *Stīllārĭt, dĭgĭtō gūttă rĕfrīgĕrĭī*. Paul.

Rĕfrīgĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Rinfrescare, raffreddare*. Act. acc. SYN. Frīgĕfăcĭo. PER. Lēnĭo, mītĭgo, tĕmpĕro, lĕvo, rĕlĕvo, sēdo, mĭnŭo, frāngo călōrēm. Lēnĭo æstūm, ārdōrēm, fĕrvōrēm. Frīgŭs īndūco. PHR. Dēfēndo pătŭlā ărbŏrĕ sōlēs. Mĕdĭō lēnĭs ĭn æstū pĕtĭtŭr, aūră, ăquă, lĭquŏr, flūmĕn. Aūră ŏrĕ căptātŭr ănhēlō. Āĕră vel frīgŭs āmænūm āccĭpĭo, căpĭo sūb ūmbrā. Nĭmĭōs sōlēs, vel sōlĭs æstūs frāngo. Ōpācī dō frīgŏrĭs ūmbrās. Sūb ărbŏrĭs ūmbrā frīgŭs căpto. Īn vāllĕ rĕdūctā, văgās īntĕr ăquās, rĕdūctōs īntĕr rĕcēssūs, frīgŭs ămœnūm quæro. Cānĭs æstīvōs ōrtūs plăco sūb ūmbrā. Ānhēlūm pĕctŭs lēnī aūrā rĕfĭcĭo. Ūmbrās ĕt frīgŏră căptānt. Nōn aūră gĕlĭdō lēnĭs āfflatū fŏvĕt ānhēlă flāmmis ōră. * *Gūrgĭtĭs īnclūsā sŭă mēmbră rĕfrīgĕrăt ūndā*. Ovid.

Rĕfŭgio, ĭs, fūgi, fŭgĭtum, ĕrĕ, n. *Fuggire, rifuggire, ritirarsi*. SYN. Fŭgio. * *Saūcĭŭs ăt quădrŭpēs nōtă īntrā tēctă rĕfūgĭt*. Virg.

Rĕfŭgŭs, a, um. *Fuggitivo*. * *Spēmquĕ sŭo rĕfŭgī flūmĭnĭs ōrĕ sĕquī*. Ovid.

Rĕfŭlgĕo, ēs, fūlsi, ēre, n. *Risplendere*. SYN. Fūlgĕo, rŭtĭlo, mĭco, rădĭo, rĕnĭtĕo, rĕnĭdĕo, cŏrŭsco, splēndĕo, resplĕndĕo. * *Sōlĭs ĭnārdēscĭt rădĭīs, lōngēquĕ rĕfūlgĕt*. Virg.

Rĕfūndo, ĭs, fūdi, fūsum, ĕrĕ. *Rifondere, spandere*. Act. acc. * *Ēgĕrĭt hīc flūctūs, æquōrquĕ rĕfūndĭt īn æquŏr*. Ovid.

Rĕfūsus, ă, um. *Sparso*. * *Jūlĭă quā pōntō lōngē sŏnăt ūndă rĕfūsō*. Virg.

Rĕfūto, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Rifiutare*. Act. acc. SYN. Rĕfĕllo, cōnfūto, rĕdārgŭo. * *Ītălĭa ăd mōrtēm sī tē fōrs dīctă rĕfūtĕt*. Virg.

Rēgālis, ĭs, m. f. ĕ, n. *Regale, regio*. * *Rēgālēs īntĕr mēnsās, lătĭcēmquĕ Lyæūm*. Virg.

Rēgālĭtĕr. Adv. *Regalmente*. * *Ēxcūsăt, prĕcĭbūsquĕ mĭnās rēgālĭtĕr āddĭt*. Ovid.

Rēgĭă, æ, f. *Palazzo, o sala Reale*. SYN. Pălātĭum. EPITH. Āntīquă, cēlsă, dīvĕs, āūrātă, pīctă, sŭpērbă, nōbĭlĭs, āmplă, vāstă, ārdŭă, sūblīmĭs, spătĭōsă, īllūstrĭs, ēxĭmĭă, mīrābĭlĭs, splēndĭdă, fūlgēns, mārmŏrĕă, māgnĭfĭcă, aūgūstă. PERIPHR. Rēgĭă, sēdēs, dŏmŭs, ædēs. Rēgālēs ædēs. Rēgĭă aūlă. Rēgĭs aūgūstă tēctă, ātrĭă sŭpērbă. Rēgālĭs aūlă. Rēgālĕ pălātĭūm. Rēgĭă tēctă, vel līmĭnă. Aūgūstī fāstīgĭă tēctī. PHR. Spătĭānō mārmŏrĕ fūlgĕt Nōbĭlĭs, ĕt vāstă cōndĭtă mōlĕ dŏmŭs. Tōtă dŏmūs fūlgĕt rēgālī splēndĭdă gāzā. Rēgĭă Sōlĭs ĕrăt sūblīmĭbŭs āltă cŏlūmnis. Dŏmŭs ēxtrŭĭtŭr rēgālī splēndĭdă lūxū. Aūrātīs lūcēnt cōnstrūctă pălātĭă tīgnĭs. * *Jāmprīdēm nōbīs cælī tē Rēgĭă Cæsăr*. Virg.

Rĕ-

Rēgĭfĭcŭs, ă, um. *Regale*. * Rēgĭfĭcō lūxū, *fŭrĭārūm māxĭmă jūxtā*. Virg.

Rēgĭmĕn, ĭnĭs, n. *Governo*, *maneggio*. SYN. Mŏdĕrāmĕn. * *In quē cōnsĭlĭūm vītǣ, rēgĭmĕnquĕ lŏcātum ēst*. Luc.

Rēgīnă, æ, f. *Regina*, *Reina*. SYN. Prīncĕps, rēgnātrīx, mŏdĕrātrīx. EPITH. Clēmēns, aūgūstă, pŏtēns, pĭă, bĕnīgnă, mītĭs, prūdēns, æquă, pūlcră, fōrmōsă, vĕnūstă, nōbĭlĭs, gĕnĕrōsă, māgnĭfĭcă. PER. Rēgĭs cōnjūx. Rēgĭă cōnjūx, ūxŏr, spōnsă. Cōnsŏrs rēgnī. * *Et gĕnŭs ēt fōrmām* rēgīnă *pĕcūnĭă dōnāt*. Virg.

Rĕgĭo, ōnĭs, f. *Regione*, *provincia*, *paese*. SYN. Trāctŭs, plāgă, tēllūs, ōră, sŏlūm, tērră, fīnēs. * *Ōmnĭs ĭn hāc cērtām* rĕgĭō *jăcĭt ārtĕ sălūtĕm*. Virg.

Rēgĭŭs, ă, um. *Regale*, *regio*. SYN. Rēgĭfĭcŭs, rēgālĭs. * Rēgĭă *Jūnō Mōnstrārāt căpŭt ācrĭs ĕquī sīgnūm fŏrĕ bēllō*. Virg.

Rēgium. *Reggio*. EPIT. Pulcrum, clarum, nōbĭlĕ, fōrtĕ. PHR. Lĕpĭdī chāră sēdēs, īnstaūrātă rŭīnĭs. Cīrcūmdātă mœnĭbŭs āltĭs. Ūrbs spĕcĭōsă ŏcŭlĭs, lūxūquĕ dĕcōră. HIST. *Cisalpinæ Galliæ Urbs est non longe a Parma, & Mutina, a Lepido instauratum, quod & Regium Lepidi, ad differentiam alterius, dicitur, a quo Regienses*.

Rēgnātŏr, ōrĭs, m. *Regnatore*, *che regna*. * *Fās haūd īllĕ sĭnīt sŭpĕrī* rēgnātŏr *Ŏlȳmpī*. Virg.

Rēgno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Regnare*, n. SYN. Dŏmĭnŏr, præsĭm, īmpĕro. PERIP. Pŏpŭlĭs lēgēs, *vel* jūră dō, īndīco, stătŭo, scrībo, īmpōno. Sūb dĭtĭōnĕ pŏpŭlōs tĕnĕo. Īmpĕrĭum, *vel* scēptră gĕro, tĕnĕo. Rēgnō, scēptrō, *vel* īmpĕrĭō pŏtĭŏr. Clāvūm, *vel* hăbēnās īmpĕrĭī rĕgo, flēcto, trācto, mŏdĕrŏr. Īmpĕrĭō pŏpŭlōs gŭbērno, sŭbĭgo. PHR. Quī mārĕ quī tērrās ōmnī dĭtĭōnĕ tĕnērēt. Īmpĕrĭūm Ōcĕănō, fāmām quī tērmĭnĕt āstrīs. Pācārūmquĕ rĕgēt pātrĭīs vīrtūtĭbŭs ōrbem. Hīc tămĕn scēptro pŏpŭlōs rĕgēbāt. Tū rĕgĕre īmpĕrĭō pŏpŭlōs, Rōmānĕ, mĕmēntō. * *Quī fŭĭt Aūsŏnĭdūm, ēt tăcĭtīs* rēgnāvĭt *Ămȳclīs*. Virg.

Rēgnum, ī, n. *Regno*. SYN. Dŏmĭnātŭs, dĭtĭo, īmpĕrĭum, scēptrum. EPIT. Īngēns, ŏpīmum, ŏpŭlēntum, ūbērrĭmum, lātum, fūlgēns, dīvēs, pŏtēns, flōrēns, nōbĭlĕ, cĕlĕbrĕ, spătĭōsum, ăvītum, pātērnum, pātrĭum, fēlīx, āntīquum, āmplum. PER. Rēgnī mŏdĕrāmĕn, dĭtĭo, pŏtēstās. Rēgnī mōlēs, ŏnŭs, pōndŭs. Rēgnī jūs, jūră, frænă. Rēgnī dĕcŭs, hŏnŏr, mājēstās. PHR. Nūllă fĭdēs rēgnī sŏcĭīs. Nōn căpĭt rēgnum dŭōs. Quīcūmquĕ rēgnō fĭdĭt, ēt māgnā pŏtēns dŏmĭnātŭr aūlā. Dūm rēs stĕtĭt Īlĭă rēgnō. Rēgnūmquĕ vĭgēbĭt cōnsĭlĭīs. * *Dūm stăbāt* rēgno *īncŏlŭmĭs*, rēgnīsquĕ *vĭgēbāt*. Virg.

Rĕgo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Reggere*, *governare*. Act. acc. SYN. Rēgno, īmpĕro, gŭbērno, dŏmĭnŏr, mŏdĕrŏr, præsĭm, *vel* dīrĭgo. PERIP. Tĕnĕo pŏpŭlōs sūb dĭtĭōnĕ, sūb īmpĕrĭō, sūb lēgĭbŭs. Mē pĕnēs īmpĕrĭum, *vel* rēgnūm. * *Sēnsĭt ĕt īpsĕ, rătēm nōctūrnĭs* rēxĭt *īn ūndĭs*. Virg.

Rĕgrĕdĭŏr, ĕrĭs, grēssŭs, grĕdī. *Ritornare*. Dep. SYN. Rĕdĕo, rĕvērtŏr.

Rĕgrēssŭs, ūs, m. *Ritorno*. SYN. Rĕdĭtŭs. * *Fūndĭtŭs ōccĭdĭmŭs, nĕque hābĕt fōrtūnă* rĕgrēssum. Virg.

Rēgŭlă, æ, f. *Regola*, *norma*. SYN. Rēgĭmĕn, *vel* lēx, rătĭo, nōrmă, ēxēmplūm. EPIT. Cērtă, cōnstans, jūstă, rēctă, dŭbĭă, ăncēps, ămbĭgŭă. * *Dēnĭque ŭt īn fābrĭcā, sī prāvă ēst* rēgŭlă *prīmă*. Luc.

Rēgŭlŭs, ī, m. *Regolo*, *Signor di minor potenza di Re*. SYN. Dūx, Prīncēps.

Rejectus,ă,um. Part. *Rigettato*, *scacciato*. * *Bīs* rējēctī *ārmīs rēspēctānt tērgă tĕgēntēs*. Virg.

Rējĭcĭo, ĭs, jēcī, jēctum, ĕrĕ. *Scacciare*, *ributtare*. Act. acc. SYN. Rĕpēllo, rĕmŏvĕo, ābjĭcĭo, ārcĕo. *Rifiutare*. Rēspŭo, rĕcūso. *Sprezzare*. Spērno, āspērnŏr, cōntĕmno. * Rējĭcĭūnt *pārmās, ēt ĕquōs ād mœnĭă vērtūnt*. Virg.

Rĕlābŏr, ĕrĭs, lāpsūs, lābī. *Ricadere*, *ricascare*. Dep. SYN. Rĕcĭdo, cădo, rĕdĕo. * *Nūnc īn Ărīstĭppī fūrtīm præcēptă* rĕlābŏr. Hor.

Rĕlāxo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Allentare*, *allargare*, *rilassare*. Act. acc. SYN. Sōlvo, dīssōlvo, lāxo, rĕmītto. * *Dēnsāt, ĕrānt quæ rāră mŏdō, ĕt quæ dēnsă* rĕlāxāt. Virg.

Rĕlēgātŭs, ă, um. Partic. *Bandito*, *confinato*, *esiliato*. SYN. Ēxsŭl, pūlsŭs. * *Īpsĕ* rĕlēgātī *nōn ēxŭlĭs ūtĭtŭr īn mē*. Ovid.

Rĕlēgo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Mandar in bando*, *rimovere*. Act. acc. SYNON. Pēllo, rĕmŏvĕo, rĕmītto, āmāndo, ăblēgo, rējĭcĭo, ēxpēllo. * *Sēdĭbŭs ēt nȳmphæ Ēgĕrĭæ nĕmŏrĭquĕ* rĕlēgāt. Virg.

Rĕlĕgo, ĭs, lēgī, lēctum, ĕrĕ. *Rileggere*. Act. acc. * *Scrīptă căvĕ* rĕlĕgās *blāndæ sērvātă pŭēllæ*. Ovid. *V. Lego*.

Rĕlĕvo, ās. *Rilevare*. Act. acc. SYNON. Lĕvo, āttōllo, ērĭgo. *Sollevare*, *ricreare*. Sūblĕvo, ēxŏnĕro, rĕcrĕo.

Rĕlĭgĭo, ōnĭs, f. *Religione*, *pietà verso Dio*. SYN. Pĭĕtās. EPIT. Pūră, pĭă, vēră, cēr-

cĕrtă, sānctă, sacră, vĕrēndă, dīvīnă, căndĭdă, dēvōtă, ădōrāndă, vĕnĕrāndă. PHR. Antīquā pŏpŭlūm sub rĕlĭgĭōnĕ tŭērī. Sērvāndă fĭdēs, CHRISTIquĕ vĕrēndă rĕlĭgĭo. * Rĕlĭgĭō *vĕtŭĭs, sĕgĕtī prætēndĕrĕ sæpĕm*. Virg.

Rĕlĭgĭōsŭs, ă, um. *Religioso*. SYN. Pĭŭs. * *Cōrpŏră pērquĕ dŏmōs ĕt rĕlĭgĭōsă dĕōrŭm*. Vir.

Rĕlĭgo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Legare stretto*. Act. acc. SYN. Vincĭo, rĕvincĭo, lĭgo, ăllĭgo. * *Grāmĭnĕō rīpæ* rĕlĭgāvĭt *āb āggĕrĕ clāssĕm*. Virg.

Rĕlinquo, is, liqui, lictum, ĕrĕ. *Lasciare, abbandonare, rilasciare*. Act. acc. SYN. Dēsĕro, linquo, mitto, dīmitto, pōno, dēstĭtŭo, dēpōno, *vel* ōmitto. PHR. Ārdĕt ăbīrĕ fŭgā, dulcēsquĕ rĕlinquĕrĕ tērrās. * *Spēm grĕgĭs āh! sĭlĭcĕ īn nūdā cōnnīxă* rĕlīquĭt. Virg.

Rĕlĭquĭæ, ārum, f. pl. *Reliquie, avvanzo, resto*. SYN. * *Ūrbēm Trōjānăm prīmŭm, dūlcēsquĕ mĕōrŭm* Rĕlĭquĭās *cŏlĕrĕm*. Virg.

Rĕlūcĕo, ēs, lūxi, ērĕ, n. *Risplendere, rilucere*. SYN. Rĕnĭtĕo, rĕfŭlgĕo, rĕnĭdĕo, rĕsplēndĕo. * *Ōccŭpăt ōs flāmmīs, īllī īngēns bārbă* rĕlūxĭt. Virg.

Rĕluctŏr, āris, ātŭs, ārī. *Ripugnare, esser renitente*. Dep. acc. SYN. Rĕnītŏr, lŭctŏr. * *Pīgră* rĕlūctāntī *cēssāt īn hōstĕ mănŭs*. Ovid.

Rĕmănĕo, ēs, mansi, mānsum, ērĕ, n. *Restare, dimorare*. SYN. Mănĕo, mŏrŏr. * *Āt mănĕt īn vītā, cuī mēns, ănĭmūsquĕ* rĕmānsĭt. Luc.

Rĕmĕdĭum, ĭi, n. *Rimedio, medicina*. SYN. Mĕdĭcāmĕn, mĕdĭcīnă. * *Nēc rătĭō* rĕmĕdĭī *cōmmūnĭs cērtă dăbātŭr*. Luc.

Rĕmĕo, ās, āvi, ātum, ārĕ, n. *Ritornare*. SYN. Rĕdĕo, rĕvērtŏr. * *Sī pătrĭīs ūnquām* rĕmĕāssēm *vīctŏr ād Ārgōs*. Virg.

Rĕmētĭŏr, īris, mēnsŭs, īrī. *Rimisurare*. Dep. acc. * *Sī mŏdŏ rītĕ mĕmŏr sērvātă* rĕmētĭŏr *āstră*. Virg.

Rēmĕx, ĭgis, m. *Galeotto, vogatore*. SYN. Naūtă, nāvītă. EPIT. Dēxtĕr, vălĭdŭs, fōrtĭs, rŏbūstŭs, vĭgil, æquŏrĕŭs, văgŭs, flūctĭvăgŭs, rŭdĭs, mĭsĕr, trĕpĭdŭs, sōllĭcĭtŭs. * *Vēlă dămŭs, quāmvīs* rēmĭgĕ *nāvĭs ĕăt*. Ovid.

Rēmĭgĭum, ĭi, n. *Azione del vogare, voga*. PHR. Rēmĭgĭō sē cȳmbă mŏvĕt. Āptăt rēmĭgĭō lēctās dē clāssĕ bĭrēmēs. Æquŏrĕōs flūctūs pŭlsāntĕ fătīgăt rēmĭgĭō. Rēmĭgĭīs lēmbūm sŭbĭgūnt. * Rēmĭgĭūm *sūpplēt, sŏcĭōs sĭmŭl īnstrŭĭt ārmīs*. Virg.

Rēmĭgo, ās, āvi, ātum, ārĕ, n. *Remigare, vogare, remare*. PER. Rēmĭgĭō nāvēm rĕgo, dūco, pēllo, impēllo. Flūctŭs, ăquās, æquŏră, *vel* vădă rēmĭs ăgĭto, vērto, fătigo, sĕco, findo, pŭlso, dīvĭdo, tŏrquĕo, sŭlco, fĕrĭo, sōllĭcĭto. Vălĭdīs īncūmbĕrĕ rēmīs. Rēmĭs vĭām, *vel* ĭtĕr făcĭo, cārpo. Īncūmbo rēmĭgĭo. * *Tūrbāquĕ dīvērsā* rēmĭgăt *ōmnĭs ăquā*. Prop.

Rĕmĭnīscŏr, ĕris, īscī. *Ricordarsi, rammemorarsi, rammentarsi*. Dep. SYN. Mĕmĭnī, rĕcōrdŏr. * *Ēssĕ quŏquĕ īn fātīs* rĕmĭnīscĭtŭr, *āffŏrĕ tēmpŭs*. Ovid.

Rĕmitto, is, mīsi, mīssum, ĕrĕ. *Rimandare, rinviare*. Act. acc. * *Rēddĭdĭt Hēllĕnŭm, mēquĕ īn mĕă rēgnă* rĕmīsĭt. Virg.

Rĕmīssŭs, ă, um. Part. *Rimandato*. * *Ānchīsæ māgnī mānēsquĕ Ăchĕrōntĕ* rĕmīssōs. Virg.

Rĕmŏră, æ, f. *Remora, pesce picciolo, che s' attacca alle navi, e le arresta*. SYN. Ĕchĕnēĭs. EPIT. Pārvă, nŏxĭă, tĕnŭĭs, tĭmēndă. PHR. Ăquās sŭbtĕr sī fōrtĕ cărīnam. Prēndĕrĭt, haūd nāvim brăchĭă māllĕ mŏvēnt. Nīl jŭvăt āddūctīs Nēptūnūm ēffērvĕrĕ tōnsīs, ārdŭă nīl fōrtī sūrgĕrĕ līnă mănū. Īllă rĕpŭgnăt ĕnīm, nūllōquĕ vŏlūbĭlĭs īctū Hæ̆rĕt, ĕt æquŏrĕīs cēdĕrĕ nēscĭt ăquīs. * *Pōlȳpŭs ēst Prŏtĕūs*, rĕmŏrām *Mĕlĭcērtă tĕnēbăt*. Mart.

Rĕmŏrŏr, āris, ātŭs, ārī. *Ritardare, ritenere*. Dep. acc. SYN. Mŏrŏr, rĕtārdo. * *Nēc* rĕmŏrētŭr *ĭtĕr, nēc ăpērtūm pēndĕăt ālgā*. Ovid.

Rĕmōtŭs, ă, um. Part. *Rimosso*. SYN. Ābsēns, dīstāns, dĭsjūnctŭs, sēmōtŭs, ēxtērŭs, lōngīnquus. * *Īmbērbīs jŭvĕnīs tāndēm cūstōdĕ* rĕmōtō. Hor.

Rĕmūgĭo, is, īvi, ītum, īrĕ. *Rimugghiare, rimuggire*. SYN. Reclāmo, rĕbŏo, rĕsŏno. PHR. Gĕmĭtū nĕmŭs ōmnĕ rĕmūgĭt. Sĕquĭtūr clāmŏr, cælūmquĕ rĕmūgĭt. * *Ēt vōx āssēnsū nĕmŏrūm īngĕmĭnātă* rĕmūgĭt. Virg.

Rĕmūnĕro, ās, āvi, ātum, ārĕ. Act. *vel* Rĕmūnĕrŏr, āris, ātŭs, ārī, dep. acc. *Remunerare, rimeritare*. SYN. Pēnso, cōmpēnso. PER. Rēddo vĭcēm mĕrĭtīs. Grātĭām rēddo, rĕfĕro. Mērcēdēm rĕpĕndo, pērsōlvo. * *Ās tĕ hīs sūpplĭcĭīs* rĕmūnĕrābŏr. (Phal.) Cat.

Rĕmŭs, ī, m. *Remo, fratello di Romolo*. EPIT. Ācĕr, aūdāx, fōrtĭs. * *Ēt mălĕ vēlōcī jūstă sŏlūtă* Rĕmō. Ovid. *V. Romulus*.

Rēmŭs, ī, m. *Remo*. SYN. Rēmĭgĭūm, tōnsæ, ārbŏr. EPITH. Vălĭdŭs, grăvĭs, ăgĭlĭs, lēntŭs, cĕlĕr, prŏpĕrāns, lĕvĭs, īntŏrtŭs, aūdāx, hūmēns, hūmĭdus, ŭdŭs, cĭtŭs, vĕlōx, dēmīssŭs. PER. Rēmōrūm pālmă, pālmŭlă, ālæ: Rēmī vērbĕr, flăgēllūm. Rēmōrūm āgmĕn. PHR. Rēmĭs īnēxhaūstās īmpĕtĕ scīndĭt ăquās. Ærātŭs tŭmĭdō luctātŭr īn æquŏrĕ rēmŭs. Ăgĭtārĕ, īmpēllĕrĕ, dūcĕrĕ, mŏvĕrĕ, dēmīttĕrĕ rēmos. Rēmīs, *vel* rēmĭgĭō vĭām pĕr flūctūs cārpĕrĕ, făcĕrĕ, flēctĕrĕ. Rēmīs ĭtĕr cārpĕrĕ. Rēmīs ăquās, ūndās, flū-

flūctūs, æquŏr, æstūs spūmōsōs prōpēllĕrĕ, mōvērĕ, scīndĕrĕ, dīvĭdĕrĕ, pūlsārĕ, ăgĭtārĕ, tŏrquērĕ, vērtĕrĕ, fătīgārĕ, sōllĭcĭtārĕ, sĕcārĕ, fīndĕrĕ, fĕrīrĕ, vērbĕrārĕ, sūlcārĕ. Īncūmbĕrĕ, *vel* īnsūrgĕrĕ rēmīs. Navēm rēmĭgĭō rĕgĕrĕ. Rēmīs āccĕlĕrārĕ nāvēm. Rēmīs ăgĭtātūm scīndĕrĕt æquŏr. * *Ānte ĕt Trīnăcrĭā lēntāndūs rēmūs in ūndā.* Virg.

Rĕnāscŏr, ĕrĭs, nātŭs, nāscī. *Rinascere.* Dep. EPIT. Rūrsūs nāscŏr, *vel* ŏrĭŏr. Ăd vītām rĕsūrgo, rĕdĕo. PHR. Phœnix sæpĕ rĕnāscī ēxĭtĭō, prōprĭōquĕ sŏlēt pūbēscĕrĕ lēthō. Fœcūndo cōncēptā rĕnāscĭtŭr īgnĕ. * *Ēxĭstĭt prŏcŭl hinc, ălĭŭquĕ rĕnāscĭtŭr ŏrbĕ.* Ov. *V. Nascor.*

Rĕnīdĕo, ēs, ērĕ. *Risplendere, campeggiare.* SYN. Splēndĕo, cŏrŭsco, lūcĕo. * *Ēmĭcăt ēffĭgĭēs, ĕt spārsă ŏrĭchālcā rĕnīdēnt.* Stat.

Rĕnīdēsco, ĭs, ĕrĕ. *Risplendere.* * *Ærĕ rĕnīdēscīt tēllūs, sūbtērquĕ vĭrūm vī.* Luc.

Rĕnītĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Risplendere.* SYN. Lūcĕo, cŏrŭsco, mĭco, fūlgĕo. * *Pūrĭŏr ăb sōlī rĕnĭtēt nūdātŭs ăb ūndīs.* Prisc.

Rĕnītŏr, ĕrĭs, nīsūs, nīxūs, nītī. *Resistere, forzarsi all' incontro.* SYN. Nītŏr. * *Pūlsĭbŭs ālternīs ādvērsā rĕnĭtĭtŭr aūrā.* Luc.

Rĕnŏvo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Rinovare, rinovellare.* Act. acc. SYN. Rēstaūro, īnstaūro, rĕfĭcĭo, īntĕgro, rĕdīntĕgro, rĕpăro. * *Īnfāndūm rēgīnă jŭbĕs rĕnŏvārĕ dŏlōrēm.* Virg.

Rĕnŭo, ĭs, ŭī, ŭtum, ĕrĕ. *Rifiutare, accennando col capo.* SYN. Rĕcūso, nĕgo, ābnĕgo. * *Ōmnĭă cūm fēcīt, sĕd rĕnŭēntĕ Dĕō.* Mart.

Rĕŏr, rĕrĭs, rātŭs, rĕrī. *Estimare, pensare, giudicare.* Dep. acc. SYN. Pŭto, crēdo. * *Sīc ēquĭdēm dūcēbām ănĭmō, rēbārquĕ fŭtūrŭm.* Virg.

Rĕpāgŭlum, ī, n. *Sbarra, chiavistello.* SYN. Ŏbēx, *vel* ŏbjēx, vēctĭs, claūstrŭm. * *Rūptăquĕ dī dēxtrī rŏbūstā rĕpāgŭlă pŏstē.* Ovid.

Rĕpărābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Che si può riparare, ricuperevole.* * *Cōllĭgĕ cūm vūltū mēntēm, rĕpărābĭlĕ dāmnūm ĕst.* Ovid.

Rĕpăro, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Riparare, rinnovare.* SYN. Rĕnŏvo, rĕfĭcĭo, rēstaūro, īnstaūro, sārcĭo, rĕsārcĭo. PHR. Vĕtĕrēs sārcīrĕ rŭīnās. Āntīquūm rĕnŏvārĕ dĕcŭs. Lābēntēs, *vel* lāpsās ædēs nŏvō stăbĭlīrĕ sāxō. Nŏvō dĕcŏrārĕ, *seu* āttōllĕrĕ sāxō. Sīc sŏlĕt ĕt Phœnīx sē rĕnŏvārĕ sĕnĕx. * *Dāmnă tămēn cĕlĕrēs rĕpărānt cœlēstĭă Lūnæ.* Hor.

Rĕpēllo, ĭs, pŭlī, pūlsum, ĕrĕ. *Ricacciare, risospingere.* Act. acc. SYN. Prŏhĭbĕo, pēllo, āmŏvĕo, prŏpūlso, ārcĕo. * *Jūdĭcĕ mē, fraūs ēst cōncēssă rĕpēllĕrĕ fraūdēm.* Ovid.

Rĕpēndo, ĭs, dī, sum, ĕrĕ. *Ricompensare, rendere.* Act. acc. Cōmpēnso, rĕpōno, rĕfĕro, sōlvo. * *Īngĕnĭō fōrmæ dāmnă rĕpēndŏ mĕæ.* Ovid.

Rĕpēntĕ. Adv. *Subitamente, immantinente.* SYN. Sŭbĭtō, īllĭco, cōntĭnŭo, cōnfēstim, prōrsŭs, ēxtēmplō. * *Prŏsĭlĭt hūmī nĭtēns, trĕpĭdūsquĕ rĕpēntĕ rĕfūgĭt.* Virg.

Rĕpēntīnŭs, ă, um. *Repentino, presto, subitaneo.* SYN. Īmprōvīsŭs, Īnŏpīnŭs, īnspērātŭs, rĕpēns, sŭbĭtŭs, cĭtŭs. * *Quō rŭĭtĭs? quævē īstă rĕpēns dĭscōrdĭă sūrgĭt?* Virg.

Rĕpērcŭtĭo, ĭs, cūssī, cūssum, ĕrĕ. *Ripercuotere, ribattere.* Act. acc. SYN. Rĕvērbĕro, rĕflēcto, rĕddo, rĕpēllo. PHR. Cōncāvă pūlsū sāxă sŏnānt, vōcīsque ōffēnsă rĕsūltāt ĭmāgo. Gēmmæ clāră rĕpērcūssō rĕddēbānt lūmĭnă Phœbō. Labris lūmĕn ăhēnīs sōlĕ rĕpērcūssum, aūt rădĭāntīs ĭmāgĭnĕ Lūnæ ōmnĭă pērvŏlĭtăt lātē lŏcă. Āquæ splēndŏr rădĭātŭs lūmĭnĕ sōlĭs dĭssĭlĭt. * *Clāră rĕpērcūssō rĕddēbānt lūmĭnă Phœbō.* Ovid.

Rĕpĕrĭo, ĭs, pĕrī, pērtum, īrĕ. *Ritrovare, trovare.* Act. acc. SYN. Īnvĕnĭo, cōmpĕrĭo. * *Sūnt ălĭī, quōs īpsĕ vĭā sĭbī rĕpĕrīt ūsŭs.* Virg.

Rĕpērtŭs, ă, um. Part. *Ritrovato.* SYN. Īnvēntŭs, cōmpērtŭs. * *Nātă, mĭhī tērrās? tū nōn īnvēntă, rĕpērtă ĕs.* Ovid.

Rĕpĕtītŭs, ă, um. Part. *Ridomandato, ripigliato.* SYN. Ĭtĕrātŭs. * *Tēr prĭŭs ābdūctīs, ātquĕ ĕst rĕpĕtītă pĕr ārmă.* Ovid.

Rĕpĕto, ĭs, īvī, ītum, ĕrĕ. *Ridomandare, richiedere.* SYN. Rĕpōsco. *Ricominciare.* Ĭtĕro, īngĕmĭno, rĕsūmo. PER. Ĕādēm dīco, prōmo, rĕfĕro. Rūrsūs āggrĕdĭŏr. Ĕāsdēm rĕddo vōcēs. Ĕādēm vērbă rĕmītto. * *Nūnc rĕpĕto hæc gĕnĕrī pŏrtēndĕrĕ dēbĭtă nŏstrī.* Virg.

Rēpo, ĭs, psī, ptum, ĕrĕ, n. *Carpare, rampicare.* SYN. Īrrēpo, ādrēpo, prōrēpo, sērpo. PER. Hŭmŭm, tērrām, *vel* sŏlŭm cōrpŏrĕ vērto. Humī trăho cōrpŭs. * *Fōrtĕ pĕr āngūstām tĕnŭĭs vūlpēcŭlă rīmām rēpsĕrăt.* Hor.

Rĕpōno, ĭs, pŏsŭī, pŏsĭtum, ĕrĕ. *Riporre, rimettere, rispondere.* Act. acc. * *Hīc pĭĕtātĭs hŏnōs? sīc nōs īn scēptră rĕpōnīs?* Virg.

Rĕpōstŭs, *pro* Rĕpŏsĭtŭs, ă, um. Part. *Riposto, rimesso.* * *Mūnĕră, nōn īllīs ĕpŭlæ pōcŭlĕrĕ rĕpōstæ?* Virg.

Rĕpōrto, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Riportare.* Act. acc. SYN. Rĕfĕro, rĕvĕho. * *Īncāssūm ātrā māssām pĭcĭs ūrbĕ rĕpōrtăt.* Virg.

Rĕpōsco, ĭs, pŏpōscī, pŏscĭtum, ĕrĕ. *Ridomandare, addomandare.* Act. acc. SYN. Rĕpĕto. * *Aūrătāmquĕ sĕquī, Pārthōsquĕ rĕpōscĕrĕ sīgnă.* Virg.

Re-

Rĕprĕhēndo, *vel* Rĕprēndo, ĭs, dī, ſum, ĕrĕ. *Riprendere*. Act. acc. SYNON. Ărgŭo. * *Quām pŏſsīt vēſtrōs quīſquām* rēprĕhēndĕrĕ *cū* *sūs*. Prop.

Rĕpræsēnto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Rappreſentare*. Act. acc. SYN. Mōnſtro, ēxhĭbĕo, ŏſtēndo. * *Vīrtūtēm* rēpræsēntēnt *mōrēſquĕ Cătōnĭs?* Hor.

Rĕprĭmo, ĭs, prĕſsī, prĕſſum, ĕrĕ. *Reprimere, macerare*. Act. acc. SYN. Cŏhĭbĕo, cŏērcĕo, frǣno, refrǣno, sīſto, rĕtĭnĕo, cŏmprĭmo. * *Hōc mŏnĭtū pārĭtĕr năſcēntĭă bēllă* rĕprēſsĭt. Claud.

Rĕprŏbo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Riprovare, rifiutare*. Act. acc. SYN. Dāmno, rējĭcĭo, Imprŏbo. * *Vūlnĕrĕ nōn pĕdĭbūs tē cōnsĕquar, ūltĭmă vērbă* Rēprŏbăt. Ovid.

Rĕpūdĭo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Rinunziare, ripudiare*. Act. acc. SYN. Ăbjĭcĭo, rēſpŭo, rĕpēllo, rējĭcĭo, rĕcūſo. * *Hŏſpĕs nōn ſum hŏſpĕs* rĕpūdĭo *hŏſpĭtĭūm tŭūm*. (Jamb.) Prud.

Rĕpūgno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Reſiſtere, ripugnare, ricombattere*. SYNON. Rĕsīſto, cōntrādĭco. * *Īllă quĭdēm sēntĭt, fœdōquĕ* rĕpūgnăt *ămōrī*. Ovid.

Rĕpūlsă, æ. *Ripulſa*. EPITH. Tūrpĭs, ĭnīquă, dūră, trīſtĭs, grăvĭs, ăcērbă. PHR. Nūllăm pătĭērĕ rĕpūlsăm. Sæpĕ rŏgēs ălĭquid, sæpĕ rĕpūlsus ĕās.

Rĕpūrgo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Ripurgare, ripulire*. Act. acc. SYN. Ēxpūrgo, mūndo, pūrgo. * *Dūmquĕ* rĕpūrgăt *hŭmūm, cōllēctăquĕ ſăxă rĕmĭttĭt*. Ovid.

Rĕpŭto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Riputare, ripenſare, ruminare*. Act. acc. SYN. Mĕdĭtŏr, pŭto, cōgĭto. * ---- *Sĕd ĕnĭm* rĕpŭtă *ſēcum ĭpſă fŭrōrēs*. Sil.

Rĕquĭēs, ēī, f. *Requie, riposo, quiete*. SYN. Quĭēs, ōtĭūm, mŏră, sŏmnŭs. EPI. Dūlcĭs, jūcūndă, blāndă, ſuāvĭs, grātă, ămīcă, mōllĭs, sēcūră, plăcĭdă, nōctūrnă, lānguĭdă, sŏpŏrĭfĕră, dēſĭdĭōſă. PHR. Blāndă quĭēs rĕfĭcĭt vīrēs. Mēmbră lĕvăt: Rēſtaūrăt cōrpŭs. Recrĕăt dĕfēſsī cōrpŏrĭs ărtūs. * *Quŏd căret ăltērnă* rĕquĭē, *dūrābĭlĕ nōn ēſt*. Ovid.

Rĕquĭēſco, ĭs, ēvī, ētum, ĕrĕ, n. *Ripoſarſi*. SYN. Quĭēſco. * *Hīc tămĕn hānc mēcūm pŏtĕrĭs* rĕquĭēſcĕrĕ *nōctēm*. Virg.

Rĕquīro, ĭs, rĕquīsīvī, rĕquīsītum, ĕrĕ. *Ricercare*. Act. acc. SYN. Quærо, vēſtīgo, ēxquīro. * *Sēmpĕr ĕnīm rĕfĭco, ăc nē pōſt ămīſsă* rĕquīrăs. Virg.

Rēs, rĕī, f. *Coſa, fatto, biſogno*. SYN. Nĕgōtĭūm, ŏpĕră, ŏpŭs. *Ricchezza, robba*. Bŏnă, ŏpēs, dīvĭtĭæ. * *Ārdēbānt, sēd* rēs *ănĭmōs īncŏgnĭtă tūrbăt*. Virg. *V. Fortuna.*

Rĕsārcĭo, ĭs, sārsī, sartum, īrĕ. *Racconciare, rappezzare, riſarcire*. Act. acc. SYN. Sārcĭo, rēſtaūro, rĕnŏvo, rĕfĭcĭo, rĕpăro.

Rĕſcīndo, ĭs, ſcĭdī, ſcĭſſum, ĕrĕ. *Squarciare, tagliare*. Act. acc. SYN. Rĕcīdo, rĕsĕco, ſcindo, ăbſcīndo, ăbſcīdo, cōncīdo, ămpŭto, sĕco, dēlĕo, ăbŏlĕo, ābrŏgo, tōllo, īrrĭto, īnfĭrmo, āntīquo, ŏblĭtĕro, dēſtrŭo, rĕvēllo, ăvēllo, diſsōlvo, dīrŭo, ĕvērto. * *Quăm sī quĭs fērrō pŏtŭĭt* rĕſcīndĕrĕ *ſūmmŭm*. Virg.

Rĕſcrībo, ĭs, psī, ptum, ĕrĕ. *Riſcrivere*. Act. acc. * *Nīl mĭhĭ* rĕſcrībăs, *āttămĕn ĭpsĕ vĕnī*. Ovid.

Rĕsĕco, ās, sĕcŭī, sēctum, ārĕ. *Riſecare, ritagliare*. Act. acc. SYN. Rĕſcīndo, sĕco. * *Sēd sŏlĭtūs lōngōs fērrō* rĕsĕcārĕ *căpīllōs*. Ovid.

Rĕsĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Aprire, ſchiudere, diſſerrare*. Act. acc. SYN. Ăpĕrĭo, rĕclūdo, pāndo. * *Ūrbem ălĭī* rĕsĕrārĕ *jŭbēnt, ĕt pāndĕrĕ pōrtăs*. Virg.

Rĕsērvo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Riſerbare*. Act. acc. SYN. Rĕpōno, rĕcōndo, sērvo, ăſsērvo. * *Nām quĭd dĭſsĭmŭlo, aūt quæ mē ăd mājōră* rĕsērvo? Virg.

Rĕsĕs, ĭdĭs. Adject. *Codardo, ozioſo*. SYN. Pĭgĕr, ōtĭōsŭs, dĕsĕs. * *Jāmprīdēm* rĕsĭdēs *pŏpŭlōs dēſuētăquĕ bēllō*. Virg.

Rĕsĭdĕo, ēs, sēdī, sēſſum, ērĕ, *vel* Rĕsīdo, ĕrĕ. *Riſedere, ripoſare*. SYN. Sĕdĕo, plăcŏr, quĭēſco, rĕquĭēſco. *Abbaſſarſi*. Sŭbsīdo, dētŭmēſco. PHR. Sŭbsīdūnt ūndæ. Plăcĭdĭs ſtērnĭtŭr æquŏr ăquis. Mărĭa āltă tŭmēſcūnt ŏbĭcĭbŭs rūptĭs, rūrsūſque īn ſe ĭpsă rĕsīdūnt. * *Mūlctābāt vērnānt Sĭcŭlĭſquĕ* rĕsīdĕrĕt *ărvĭs*. Virg.

Rĕsĭlĭo, ĭs, ŭī, īvī, ĭī, sūltum, īrĕ, n. *Riſaltare, ribalzare*. SYN. Rĕsūlto, sālto, sŭbsĭlĭo, rĕtōrquĕŏr, reflēctŏr. PHR. Cōncăvă pūlsū ſăxă sŏnānt, vŏcĭſque ŏffēnsă rĕsūltăt ĭmāgo. Ēt vōx ăſsēnsū nĕmŏrum īngĕmĭnātă rĕsūltăt. Nōn sĕcŭs hæc rĕsĭlĭt, quăm tēctī ā cūlmĭnĕ grāndo. Aūt sī quĭs pārvō fĕrĭăr căvă tŷmpănă ſăxo. * *Nōn sĕcŭs hæc* rĕsĭlĭt, *quăm tēctī ā cūlmĭnĕ grāndō*. Ovid.

Rĕsĭpĭo, ĭs, ŭī, īvī, ĕrĕ, n. *Ritornar al ſuo buon ſenſo*. SYN. Rĕsĭpīſco. PER. Mē cōllĭgo. Ăd mĕntĕm rĕdĕo. * *Nunc dēmūm văstō fēſsī* rĕsĭpīſcĭmŭs *æſtū*. Prop.

Rĕsīſto, ĭs, ſtĭtī, ſtĭtum, ĕrĕ, n. *Reſiſtere*. SYN. Rĕſto. *Reſtare*. Ŏbſto, ŏbsīſto, ădvērsŏr, rĕlūctŏr, rĕnītŏr, rĕpūgno, ŏbnītŏr. PHR. Cæcō Martĕ rĕsĭſtūnt. Dēnsĭs ŏbsīſtĕrĕ tūrmĭs. Vix nunc ŏbsīſtĭt īn illīs. Sŭstĭnet īncūrsūs, īnſtantĭăque ōră rĕtardăt. Ĭnēxpūgnābĭlĭs ŏbſtăt. Vĕlŭt pĕlăgī rūpēs īmmōtă rĕsīſtĭt. Pērſtĭtĭt ille ănĭmo, vūltūque īmmūtūs ĕŏdēm. Īmmōbĭlĭs hæret ceū flūctĭbŭs ŏbvĭă rūpes. Nec quīſquām īnſtāntēs Teucrōs,

ſĕthūmquĕ fĕrēntēs, sŭſtĕntārĕ vălĕt tēlis, aŭt siſtĕrĕ cōntrā. Hōſtēſquĕ mĭnāſquĕ rīdĕt, ĕt īnſtāntis mĕtŭēndă pĕrīcŭlă mōrtis. * Rĕſīſtit *ād noſtrās feſtā lābōrĕ fŏres*. Ov.

Rĕsōlvo, is, sōlvi, sŏlūtum, ĕrĕ. *Slegare*. Act. acc. SYN. Sōlvo, dīſsōlvo, frāngo, ſcindo * *Et vērāci căpŭt, cinctāſquĕ* rĕsōlvĭtĕ *vēſtes*. Ovid.

Rĕsŏlūtus, ă, um. Part. *Slegato*. * *Scīlĭcĕt hūc rēddi deinde āc* rĕsŏlūtă *rĕfērri*. Virg.

Rĕsŏno, ās, sŏnŭi, sŏnĭtum, ārĕ, n. *Risonare, rimbombare, ſquillare*. SYN. Sŏno, cōnsŏno, pērsŏno, īnsŏno, rĕbŏo, rĕmūgio. PHR. Cōncāvă pūlsū saxă sŏnānt. Tōtūſquĕ rĕmūgit. Mōns circūm, ēt vōcēm lātē nĕmŏra āltă rĕmīttūnt. Cōnsŏnăt ōmnĕ nĕmūs, vōcēmque īnclūsă vŏlūtānt Līttŏră, pūlsāti cōllēs clāmōrĕ rĕsūltānt. * *Pēr nōctem* rĕsŏnārĕ *lŭpīs ŭlŭlāntibŭs ūrbes*. Virg.

Rĕsŏnŭs, ă, um. *Risonante, ſquillante*. SYN. Rĕsŏnāns, sŏnōrŭs. * *Dūxĕrāt. Hāc* rĕsŏnis *ĭtĕrābāt vōcibŭs, heū, heū*. Ovid.

Rĕsōrbĕo, ēs, bŭi, psi, ptum, ērĕ. *Riſorbire*. Act. acc. * *Quāquĕ vŏmĭt tŏtĭdēm flūctūs, tŏtĭdēmquĕ* rĕsōrbĕt. Ovid.

Rĕſpērgo, is, si, ſum, ĕrĕ. *Spargere*. Act. acc. SYN. Āſpērgo, ſpārgo, pērfūndo. * Rĕſpērſum *jŭvĕnēm frātērnā cāedĕ sĕcūtă*. Catul.

Rĕſpĭcio, is, ſpēxi, ſpēctum, ĕrĕ. *Riguardare, riſguardare*. Act. acc. SYN. Āſpĭcio, rĕſpēcto, ſpēcto, āſpēcto, ſpĕcŭlŏr, īntŭĕŏr, tŭĕŏr, cōnſpĭcio, dēſpĭcio, prōſpĭcio, cīrcūmſpĭcio, vĭdĕo, cērno. PER. Ŏcŭlōs cōnjĭcio. Ŏcŭlis lūſtro, lĕgo. Pīctūrā ŏcŭlōs rĕfĭcio, rĕcrĕo. Ŏcŭlōs vōlvo. * Rĕſpĭcĭmŭs: *dīra ĭllŭviēs, ĭmmīſſăquĕ bārbă*. Virg.

Rĕſpīro, ās, āvi, ātum, ārĕ, n. *Reſpirare*. SYN. Spīro, ănhēlo, *vel* quĭēſco, dēsīſto, cēſſo. PER. Aūrās, *vel* āĕră căpto, ēxcēpto, Ōrĕ āĕra căpto. Nūllūm ā lābŏrĕ mē rēclīnăt ōtĭūm, ūrgĕt dĭēm nōx, ēt dĭēs nōctēm, nĕque ēſt, i, *licet*, lĕvārĕ fēſsă ſpīrĭtūs præcōrdiă. * *Līquitŭr, ĕt piceūm, nĕc* reſpīrārĕ *pŏtēſtās*. Virg.

Rĕſplēndĕo, ēs, ŭi, ērĕ, n. *Riſplendere*. SYN. Splēndĕo, lūcĕo, nĭtĕo, mĭco, cŏrūſco, rĕfūlgĕo. * *Dīſsĭlŭīt, fūlvā* rĕſplēndēnt *frāgmina ărēnā*. Virg.

Rĕſpōndĕo, ēs, di, ſum, ērĕ. *Riſpondere*. Act. acc. SYN. Rĕſpōnſo. PER. Rĕſpōnſă fĕro, rĕmītto, mītto, dō, rēddo, jācto. Vōcēs rĕfĕro. Dīctīs āddo vērbă vĭcīſsim. Dīctīs dīctă sĕquŏr. Paūcă rĕpōno, sūbjĭcio. Dīctă, *vel* vērbă vōcĕ sĕquŏr. Ōrsă vĭcīſsim ōrĕ rĕfēro. Tūm sic paūcă rĕfērt. Æŏlūs hæc cōntrā. Quærēntī tālĭbus īllĕ. Tūm cōntrā Jūno. Tūrnūs ād hæc. Vīx eă fātŭs ĕrāt, gĕmĭtū cūm tālĭă rēddit. Cōntrā quēm tālĭă fātŭr. Aūdĭtis īlle hæc plăcĭdo sic rēddĭdit ōrĕ. Dīxĕrāt, ēt dīcta Īlĭŏneŭs sic vōcĕ sĕcūtŭs. Sic Vĕnŭs, āt cōntrā Vĕnĕris sic fīlĭŭs ōrsŭs. Ātque huic rĕſpōnſum paūcīs ĭtă rēddĭdit hērōs. Rēgīquĕ jŭbĕt rĕſpōnſă Lătīnō cērtă rĕfērrĕ vĭrōs, ēt pācis dīcĕrĕ lēgēs. Sūbita ēx āltō vōx rēddĭtă lūco ēſt. Āddĭdit hæc vērbis ūltĭmă vērbă tŭis. * *Ōlli sēdātē* rēſpōndit *cōrdĕ Lătīnŭs*. Virg.

Rĕſpōnſum, i, n. *Riſpoſta*. SYN. Mūtŭă vērba. Āltērnă dīctă, *vel* ōrācŭlum, ōrāclum.

Rĕſpŭo, is, ſpŭi, ſpūtum, ĕrĕ. *Rifiutare*. Act. acc. SYN. Rĕcūſo, rĕnŭo, rējĭcio, fāſtīdio, āſpērnŏr. PHR. Rĕſpŭit īnvīsūm jūſtă cădāvĕr hŭmŭs. * Rĕſpŭĕris *ĕtĭām Phœbē grātīſsĭmă dōnă*. Tib.

Rĕſtaūro, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Riſtorare, rinovare*. Act. acc. SYN. Rĕsārcio, rĕpăro, īnſtaūro, rĕnŏvo, īntegro, rĕfĭcio.

Rĕſtāgno, ās, āvi, ātum, ārĕ, n. *Abbondar di ſopra, andar fuori*. SYN. Ĭnūndo, ēfflŭo, rĕdūndo. PHR. Lăcŭs vāſtō rĕſtāgnăt gūrgĭtĕ. Rĕſtāgnăt ūndă, lăcūmquĕ făcit. Āltō rĕſtāgnānt flūmĭnă vāllō. * *Quā sătŭrāe nĕbŭlōsă pălūs* rĕſtāgnăt, *ēt ātrē*. Sil.

Rĕſtinguo, is, ĕrĕ. *Riſpignere*. Act. acc. SYN. Ēxſtinguo. PHR. Īnfūsis rĕſtinguĕrĕ fōntĭbŭs īgnēs. Māgnăquĕ sūbdūctō ſtīpĭtĕ flāmmă pĕrit.

Rĕſtĭtŭo, is, ŭi, ūtum, ĕrĕ. *Reſtituire, rinnovare*. SYN. Rĕpăro, rĕnŏvo. *Rendere*. Rēddo, rĕfĕro. * *Jūs tămĕn ērēptūm* rĕſtĭtŭīſsĕ *fĕrūnt*. Ovid.

Rĕſtis, is, f. *Corda, fune*. SYN. Fūnis, chōrdă. * *Fērrĕ pŏtēs dŏmĭnām sălvīs tŏt* rĕſtĭbŭs *īllām*. Juv.

Rĕſto, ās, ſtĭti, ſtĭtum, ſtārĕ, n. *Reſtare*. SYN. Mănĕo, rĕmănĕo, rĕsĭdĕo, sŭpērſum. PHR. Nĕc ſpēs jām rĕſtăt Ĭūli. Hōc sōlūm nōmĕn dē cōnjŭgĕ rĕſtăt. * *Haūd mūltūm tērrāe ſpătĭūm* rĕſtābăt *Ĕōæ*. Ovid.

Rĕſtringo, is, xi, ctum, ĕrĕ. *Riſtringere*. Act. acc. SYN. Strīngo, lĭgo, cōmprĭmo, rĕlĭgo, rĕvĭncio, cŏhĭbĕo, cŏērcĕo. * Rĕſtrīnxit *Bēllōnă făces, lōngēquĕ păvēntes*. Stat.

Rĕsūlto, ās, āvi, ātum, ārĕ, n. *Riſultare*. SYN. Sălio, rĕsĭlio, rĕdūndo. *Riſonare*. Rĕsŏno, cōnsŏno, pērsŏno, rĕbŏo. * *Sāxă sŏnānt, vōcĭſque ŏffēnsă* rĕsūltăt *ĭmāgo*. Virg. *V. ſup. Reſilio*.

Rĕsūmo, is, psi, ptum, ĕrĕ. *Ripigliare*. Act. acc. * *Ĭnquĕ vĭcēm sūmptās pōnit, pŏsĭtāſquĕ* rĕsūmit. Ovid.

Rĕsŭpīnus, ă, um. *Riverſato*. SYN. Sŭpīnus, rĕsŭpīnātŭs, rĕclīnis, jăcēns, rĕcūmbēns. * *Fērtŭr ĕquīs, cūrrūque hærēs* rĕsŭpīnŭs *ĭnānī*. Virg.

Rē-

Resurgo, is, xi, ctum, ere. n. *Risorgere, risuscitare*. SYN. Surgo, assurgo. *Effer rinnovato*. Reparor, renovor, instauror. * *Victa tamen vinces, eversaque Troja resurges*. Ovid

Resuscito, as, avi, atum, are. *Risuscitare*. Act. acc. SYN. Excito, suscito. PER. Ad vitam revoco, reduco, suscito, excito. Reddo lumina vitæ. Obitam jam a morte reduco. Ab Infernis sedibus, *vel* umbris reduco, extraho, educo. Ademptam vitam restituo. In corpus animam remitto. Ad lucem, *vel* sub luminis auras revoco. Ad cælum manes revoco. Manes excio tenebris. * *Inque vices ponit, positamque resuscitat iram*. Ovid.

Resuscitor, aris, atus, ari. *Esser risuscitato*. Pass. SYN. Excitor, resurgo, suscitor. PERIPHR. Exeo, redeo, prodeo sepulcro. In vitam redeo. Ad vitam resurgo, redeo, revocor. Lucem, vitam recipio. Educi rursus in auras. Remeare in limina vitæ. Iterum dias invisere luminis auras. PHR. Surgit, et ex proprio pulvere rursus homo est. Corporeos animæ mittuntur in artus. Et tumulo mens in corporeos jungenda remittitur artus. Redditus amissæ lethi post funera vitæ. Advenîet tempus, cum mortua corpora vitam Accipient. Lazarus e tumulo, Christo iclamante, resurgit, et duræ mortis lex resoluta perit. Dispersa vigor per membra refusus, æstuat, et venis redivivus sanguis inundat. Extinctumque novos cinerem conformat in artus. Victuri cineres, anima redeunte, moveri incipiunt. Nec mora, mox jussi patuerunt claustra sepulchri. Erigitur, loquiturque, et cœli vescitur aura. Christus ovans tumulo surgit, terretque cotusos luminæ custodes, et victa morte triumphat. * *Sed ne reliquias resuscitandas*. (Phal.) Hor.

Retardo, as, avi, atum, are. *Ritardare, tardare*. Act. acc. SYN. Moror, remoror, detineo, retineo, tardo, sisto. * *Sed vereor, ne nunc mea te fortuna retardet*. Ovid.

Rete, is, n. *Rete, retta, ragna*. SYN. Plagæ, classes, laquei, indago, lina, otium. EPIT. Nexile, dolosum, rarum, subdolum, sinuosum, fallax, latens, occultum, nodosum, insidiosum, appositum, extensum. PER. Plagarum anfractus rari. Humentia lina. * *Cum grave nexa simul retia mergat onus*. Ovid.

Retia tendere. *Tender le reti*. PERIPH. Retia, casses, plagas, *vel* laqueos ponere, disponere, laxare, nectere. Retibus, *vel* laqueis cingere, claudere, ambire, circumdare, decipere. Insidias avibus, feris, *vel* piscibus tendere, parare, moliri, struere. Ductis retibus pisces capere, trahere. Silvas, saltus, *vel* nemora retibus cingere, indagine cingere, ambire, claudere, sepire, circumdare.

Retego, is, xi, ctum, ere. *Discoprire*. SYN. Recludo, detego, resero, pando, explico, aperio. * *Extulerit Titan, radiisque retexerit orbem*. Virg.

Retexo, is, xui, textum, ere. *Distessere, disfare*. Act. acc. * *Quinque orbes explent cursu, totidemque retexunt*. Virg.

Reticeo, es, ui, ere. *Astenersi di dire, tacere*. Act. acc. SYN. Taceo, sileo, obmutesco, subticeo. * *Nec poterunt juvenes nostro reticere sepulcro*. Prop.

Retinaculum, i, n. *Ritegno*. SYN. Vinculum, *vel* funis. * *Fulmineum, strictoque feris retinacula ferro*. Virg.

Retineo, es, ui, tentum, ere. *Rattenere, ritenere*. Act. acc. SYN. Contineo, teneo. *Ritardare*. Tardo, retardo, moror, demoror, remoror. * *Nativum retinent inviolata decus*. Ov.

Retorqueo, es, torsi, tortum, ere. *Ritorcere*. Act. acc. SYN. Flecto, reflecto, repello. * *Sive ferocis equi luctantia colla retorques*. Ovid.

Retortus, a, um. Part. *Ritorto*. * Retorto Pœnium in morem senior succinctus amictu. V.

Retracto, as, avi, atum, are. *Ritrattare, rimaneggiare*. Act. acc. SYN. * *Semianimesque micant digiti, ferrumque retractant*. Virg.

Retraho, is, xi, ctum, ere. *Ritirare*. Act. acc. SYN. Traho, attraho, reduco. * *Nate Dea, quo fata trahunt retrahuntque, sequamur*. Virg.

Retribuo, is, ui, utum, ere. *Ricompensare, rimunerare*. Act. acc. SYN. Reddo, refero, penso, compenso. PER. Gratiam refero, repono. Mercedem persolvo. Refero præmia digna. Meritis vicem refero. * *Corpora retribuat rebus, recreetque fluentes*. Luc.

Retro. Adv. *Addietro, di dietro*. SYN. Pone, a tergo, post terga. PHR. Rursus perplexum iter omne revolvit fallacis sylvæ, simul et vestigia retro observata legit. Relegens errata retrorsum littora. In caput alta suum labuntur ab æquore retro flumina, conversis solque recurret equis. Retroque pedem cum voce repressit. * *Quis tantus furor in iterum crudelia retro*. Virg.

Retundo, is, tudi, tusum, ere. *Rintuzzare*. Act. a... * *Tantus amor ferri, ne ferro lædi retuso*. Virg.

Reveho, is, xi, ctum, ere. *Riportare*. Act. acc. SYN. Refero, reporto, reduco. * *Quo revehis nobis externaque Pergama servas*. Virg.

Revello, is, velli, vulsum, ere. *Estirpare, sradicare*. Act. acc. SYN. Avello, abstraho, abripio, abduco, aufero. * *Nec patris Anchisæ cineres manesve revelli*. Virg.

Rĕvēlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Rivelare, discoprire*. Act. acc. SYN. Mănĭfĕsto, păndo, rĕsĕro, ăpĕrio, pătĕfăcio, ĕxpōno, ĕxplĭco, īndĭco, ĕxprōmo. PERIP. Lătebris ēdūco. Lūcĕ pălām ōstĕndo. * *Ōrĕ rĕvēlātō, cūm prīmūm lūcĕ pătēbāt*, Ovid.

Rĕvēra. Adv. *Invero, veritieramente, per certo*. SYN. Cērtē, cērtō. * *Rĕvērā pūgnēns, fĕrĭānt, vĭtēnsquĕ mĕvēntēs*. Hor.

Rĕvērbĕro, ās. *River erare, ripercuotere*. SYN. Rĕpĕrcŭtĭo, rĕpēllo, rĕflēcto. PHR. Lābris lūmen ăhēnis sōle rĕpĕrcūssum. Pūlsū săxă sŏnānt, vōcĭsque ŏffēnsă rĕsūltăt ĭmāgo.

Rĕvĕrēntĭă, æ, f. *Riverenza, onore*. SYN. Ŏbsērvāntĭă, hŏnŏr, hŏnōs, cūltŭs, vĕnĕrātio. EPIT. Ēxĭmĭă, ēgrĕgĭă, grātă, cōnspĭcŭă, ætērnă, ōptātă. * *Dēnĭc bŏnōs plăcĭdōque rĕcēns rĕvĕrēntĭă vūltū*. Ovid.

Rĕvĕrĕŏr, ēris, vĕrĭtŭs, ērī. *Riverire*. Dep. acc. SYN. Cŏlo, hŏnōro, vĕnĕrŏr. * *I nūnc, ēt mĕrĭtī lĕctūm rĕvĕrērĕ părēntis*. Ovid.

Rĕvērtŏr, ĕris, vērsŭs, vērti. *Ritornare*. Dep. SYN. Rĕdĕo. * *Rūrsūs ēt īncĭpĭānt īn cŏrpŏră vēllĕ rĕvērtī*. Virg.

Rĕvīncĭo, īs, xi, ctum, īrĕ. *Rilegare, rattaccare*. Act. acc. SYN. Lĭgo, rĕlĭgo, vīncĭo, āllĭgo, nēcto, cōnnēcto, strĭngo, cōnstrĭngo. * *Vēllĕrĭbūs nĭvĕīs, ēt fēstă frōndĕ rĕvīnctūm*. Virg.

Rĕvīnctŭs, ă, um. Part. *Legato*. SYN. Vīnctŭs, dēvīnctŭs, rĕdĭmītŭs. * *Ēccĕ mănūs jŭvĕnem īntĕrĕā pōst tērgă rĕvīnctūm*. Virg.

Rĕvĭrēsco, īs, vĭrŭī, ĕrĕ, n. *Riverdeggiare, ringiovenire*. SYN. Frŏndēsco, vĭrĕo, vērno, vĭrēsco. * *Ārbŏrĭbūs, lĕtāsquĕ jŭbēs rĕvĭrēscĕrĕ sīlvās*. Ovid.

Rĕvīso, īs, sī, sum, ĕrĕ. *Ritornare a vedere, rivedere*. Act. acc. PHR. Īnstaurātă rĕvīsām prælĭă. Sŭpĕrĭ īmmĕmŏrēs cōnvēxă rĕvīsūnt. Ād nāvēs grădĭtūr, sŏcĭōsquĕ rĕvīsit. * *Sīc dēmūm sŏcĭōs cōnsūmptā nŏctĕ rĕvīso*. Virg.

Rĕvīvīsco, *vel* rĕvīvo, īs, xī, ctum, ĕrĕ. *Tornar in vita, risuscitare, rivivere*, n. SYN. Vĭctūrī cĭnĕrēs ănĭmā rĕdĕūntĕ mŏvērī īncĭpĭūnt. Vēnĭs rĕdĭvīvūs sānguĭs ĭnūndāt. Dĭspērsā vĭgŏr pĕr mēmbră rĕfūsūs. Īnsĭnŭăt sēsē. * *Ēt jām dēfĭcĭēns sīc ād tŭă vērbă rĕvīxī*. Ovid. V. *Resuscitor*.

Rĕvŏco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Rivocare, richiamare, ritrattare*. Act. acc. SYN. Ăvŏco, vŏco, ādvŏco, āccērso, rĕdūco, ăbdūco, ăbstrăho. * *Cūm clāmĕrĕ Gȳgās rĕvŏcābăt. Ēt ēccĕ Clĕānthūm*. Virg.

Rĕvŏlūbĭlĭs, is, m. f. ĕ, n. *Che si ravvolge*. * *Jām măgĭs ātquĕ măgĭs cŏrpūs rĕvŏlūbĭlĕ vŏlvēns*. V.

Rĕvŏlvo, īs, vī, vŏlūtum, ĕrĕ. *Rivolgere, voltar sotto sopra*. SYN. Vŏlvo, cōnvŏlvo, vŏlūto, vērto. * *Rēddĕ, ărŏ, mĭsĕrīs, ĭtĕrūmquĕ rĕvŏlvĕrĕ cāsūs*. Virg.

Rĕvŏmo, īs, vŏmŭī, vŏmĭtum, ĕrĕ. *Rivomitare*. SYN. Vŏmo, ēvŏmo, ērūcto, rĕjĭcĭo. * *Īnfēstāne. Vĕrās hæc răptās, rĕvŏmĭtquĕ cărĭnās*. Ovid.

Rĕūs, rĕī, m. *Reo, colpevole, accusato*. SYN. Nŏcēns, nŏxĭŭs, sŏns. EPIT. Mĭsĕr, squālĭdūs, pāllĭdūs, trĕpĭdŭs, trīstĭs, pāllēns, sōllĭcĭtūs. PER. Crīmĭnĭs lābĕ nŏtātŭs. Pĕccātī rĕŭs. Scĕlĕrĭs cōnscĭŭs. Vĭtĭōrūm mōlĕ grăvātŭs. PHR. Rūmŏr īnĭquŭs læsĕrăt, ēt fālsī crīmĭnĭs āctă rĕă ēst. Quŏd mănĭbŭs ēxtĭmŭīt jŭgŭlō dēmīttĕrĕ fērrūm, sūm rĕă laudārĕr, sī scĕlŭs aūsă fŏrĕm. * *Nēc făcĭēnt quēmquām pŏcŭlă nōstră rĕūm*. Mart.

Rĕvūlsŭs, ă, um. Part. *Estirpato*. SYNON. Vūlsŭs, ăvūlsŭs, dīvūlsŭs, ăbstrāctŭs. * *Cūm pūppīs pārtĕ rĕvūlsā*. (Fin. Hexam.) Virg.

Rēx, Rēgĭs, m. *Re*. SYN. Rēgnātŏr, Prīncēps, Īmpĕrātŏr, rēctŏr. EPIT. Aūgūstŭs, īnvīctŭs, ārmĭpŏtēns, măgnănĭmŭs, măgnĭfĭcŭs, prōvĭdŭs, pŏtēns, săpĭēns, clēmēns, jūstŭs, æquŭs, clārŭs, fōrtĭs, Mārtĭŭs. PER. Pŏpŭlī, *vel* gēntĭs rēctŏr. Pŏpŭlī dŏmĭnātŏr. Rēgnă, *vel* scēptră tĕnēns. PHR. Quī rēgnī mŏdĕrāmĭnă hăbēnās. Quī pŏpŭlōs dĭtĭōnĕ tĕnēt. Jūră dăt ēt lēgēs pŏpŭlīs. Rēgĭt īmpĕrĭī clāvūm. Īmpĕrĭō tōtūm quī tēmpĕrăt ōrbēm. Rēgēm nōn făcĭūnt gāzæ, nōn pūrpŭră, frōntĭs nōn nŏtă rēgālĭs, scēptrī aūt īnsĭgnĕ vĕrēndūm. Rēx ēst, quī pŏsŭĭt plăcĭdō dē cōrdĕ tĭmōrēs. Īn prŏprĭōs mĕtŭēndă grĕgēs. Rēgūm āmplă pŏtēstās. Nūmĭnĭs īmpĕrĭūm īn Rēgēs. Quēm rēgĭă pūrpŭră cīngĭt, vēstĭt, rēgĭt, ōrnăt: Cūjŭs frōntēm dĭădēmă cŏrōnăt, scēptrūm dēxtrām ōrnăt, mĭcăt ōstrō vēstĭs, ēt aūrō. * *Cēdānt cārmĭnĭbūs Rēgēs, Rēgūmquĕ trĭūmphī*. Hor.

Rhădămāntŭs, ī, m. *Radamanto*. EPITH. Lēgĭfer, īmmītĭs, sēvērŭs, dūrŭs, trĕmēndŭs, Gnōsĭŭs, Gnōsĭăcŭs. * *Gnōsĭŭs hæc* Rhădămāntŭs *hăbĕt dūrīssĭmă rēgnă*. Virg. FAB. *Jovis & Europa filius, ex Creta insula, Lycia Rex, a Plutone electus Judex Inferorum, ob insignem justitiam*. ✠ Radamanto figlio di Giove, e d'Europa, partito dall'Isola di Candia fu fatto Re della Licia. Fingono i Poeti, che Plutone, per la di lui grande giustizia, l'abbia eletto giudice dell'Inferno.

D E S C R I P T I O.

De Rhadamanto sic Virg. 6. Æn.

Gnossius hæc Rhadamantus habet durissima regna,
Castigatque, auditque dolos, subigitque fateri,

Quæ

Quæ quis apud superos, furto lætatus inani,
Distulit in seram commissa piacula mortem.

De Minoe prius dixeret.

Quæsitor Minos urnam movet: ille silentum
Conciliumque vocat, vitasque & crimina discit.

Rhămnūsĭă, æ, f. *Ramnusia*. SYN. Nĕmĕsĭs. EPITH. Dīră, fŭrēns, dūră, vīndēx, īnvīsă, ūltrīx, fĕrōx. * *Exigĕrēt dīgnās ūltrīx Rhămnūsĭă pœnās*. Ovid. FAB. *Nemesis sic vocata est a Rhamnunta Attica oppido, ubi Templum habuit.* ✠ Nome della Dea Nemesi, così detta da Rhamnonte Città dell' Attica, dove ella ebbe un tempio.

Rhēă Sӯlvĭă, æ, f. *Rhea*. SYN. Sӯlvĭă, Īlĭă. * *Rhēă săcērdōs Fūrtīvūm pārtū sūb lūmĭnĭs ēdĭdĭt aūrās*. Virg.

Rhēdă, æ, f. *Cocchio, Carretta*. SYN. Cūrrŭs. * *Sēd tūm tōtă dŏmūs rhēdā cōmpōnĭtŭr ūnā*. Juv.

Rhēnŭs, ī, m. *Reno*. EPIT. Bĭcŏrnĭs, trĭcŏrnĭs, Teūtŏnĭcŭs, sĭnŭōsŭs, Gāllĭcŭs, fĕrōx, spūmāns, tŭmēns, gĕlĭdŭs, răpāx, răpĭdŭs. PER. Īmmēnsī vădă cærŭlă Rhēnī. Cūrsū vĭŏlēntĭŭs ēt ūndā. Răpĭdōs cōnvōlvēns gūrgĭtĕ flūctŭs. Cōrnĭgĕr, ēt flēxō sĭnŭōsŭs gūrgĭtĕ Rhēnŭs. * *Frēgĭt ĕt Arctōō spūmāntēm vērtĭcĕ* Rhēnūm. Luc. EXPL. *Rhenus insignis fluvius est, Germaniam a Gallia dirimens, qui ex Alpibus defluens, circa Batavorum fines tribus ostiis in Oceanum se exonerat.* ✠ Reno è un fiume molto celebre, che separa la Francia dalla Germania, e scendendo dall' alpi con tre bocche si scarica in mare ne' paesi dell' Olanda.

Rhætī, ōrum, m. pl. *I Grigioni*. EPITH. Fōrtēs, bărbărī, fĕrōcēs, sævī, dīrī, ārmĭfĕrī, mōntĭcŏlæ.

Rhesus, ī, m. *Reso, Re della Tracia*. EPITH. Mārtĭŭs, Māvōrtĭŭs, fōrtĭs, Thrāx, gĕnĕrōsŭs, ārmĭpŏtēns, Thrēĭcĭŭs. * *Haūd cōnsēntŭs ĕō, pĕtiī tēntōrĭă* Rhēsī. Ovid.

Rhētŏr, ŏrĭs, m. *Rettorico*. SYN. Ōrātŏr. EPIT. Dŏctŭs, pĕrītŭs, ēlŏquēns, suāvĭs, sūbtīlĭs, ăcēr, vĕhĕmēns, īngĕnĭōsŭs, făcūndŭs, dĭsērtŭs. PER. Făcūndō māxĭmŭs ōrĕ. Līnguæ flūmĭnĕ pōllēns. Ēlŏquĭō pŏtēns, præstans, vălēns, tŏnāns. Līnguā dĭsērtŭs. * *Cēdūnt grāmmătĭcī vīncūntūr* Rhētŏr *ĕt ōmnĭs*. Juv.

Rhŏdănŭs, ī, m. *Rodano*. EPIT. Præcēps, răpĭdŭs, cĕlĕr, vēlōx, fŭrēns, spūmāns, spūmĕŭs, īncĭtŭs, tŭmĭdŭs. PHR. Quī prŏpĕrē īn pōntūm lātō flŭĭt īncĭtŭs ālvĕō. Spūmāntī Rhŏdănŭs flŭĭt āgmĭnĕ præcēps. Quī cĕlĕrēs īn mărĕ răpĭt ăquās. Quā Rhŏdănŭs răpĭūm vēlōcĭbŭs ūndĭs īn mărĕ fĕrt Ărărĭm. * *Spūmāntī Rhŏdănūs prŏscīndēns gūrgĭtĕ cāmpōs*. Sil. EXPL. *Fluvius Galliæ rapidissimus, qui in Alpibus nascitur, non ita longe a Rheni fontibus. Per Galliam fluens, Ararim apud Lugdunum suscipit; inde duobus ostiis in Mediterraneum irrumpit.* ✠ Rodano fiume rapidissimo della Francia, che nasce nell' Alpi, non molto lontano dalle fonti del Reno. Scorrendo per la Francia presso a Lione se gli unisce la Sona, e indi sbocca con due rami nel Mediterraneo.

Rhŏdŏpē, ēs, f. *Rodope, monte della Tracia*. EPIT. Gĕlĭdă, nīmbōsă, cānă, nĭvālĭs, āltă, glăcĭālĭs, ārdŭă, sūblĭmĭs. * *Quāquĕ rĕdĭt mĕdĭūm* Rhŏdŏpē *pōrrēctă sŭb āxēm*. Virg.

Rhŏdŏs, *vel* Rhŏdus, ī, f. *Rodi*. EPIT. Cŏlōssĭă, clāră, nŏbĭlĭs, pŭlcră, fērtĭlĭs, fœcūndă, Phœbēă, fĕrāx. * *Spārtūs hŏnōs, pĕlăgīquĕ pŏtēns Phœbēĭă dōnĭs ēxōrnātă* Rhŏdŏs. Luc. HIST. *Insula nobilissima in mare Mediterraneo, juxta Cariam, ubi olim erat Colossus Solis, inter septem Orbis miracula numeratus. Hic Equites S. Joannis Jerosolymitani sedem habuerunt ab anno 1309. usque ad annum 1522. quo in insulam Melitensem se receperunt. Phœbo sacra erat, quod spectabilem Solem semper habeat & innubilem.* ✠ Isola nobilissima nel mare Mediterraneo, vicino a Caria, dove anticamente vi era il Colosso del Sole, numerato tra le sette maraviglie del mondo. Quivi risedettero i Cavalieri Gerosolimitani dall' anno 1309. fino al 1522. quando si trasportarono in Malta. Fu consecrata questa Isola al Sole, perchè dicono, che ogni giorno vi si vede il Sole non coperto da nuvole.

Rĭctŭs, ūs, m. *Ceffo, muso, griffo, apertura di bocca*. EPIT. Āpērtŭs, pătēns, pătŭlŭs, hĭāns, hĭūlcŭs, vŏrax, ăvĭdŭs, īmmānĭs, spūmāns, tērrĭbĭlĭs. PERIPH. Ōrĭs hĭātŭs. PHR. Ōră īmmānī dĕfōrmĭă rĭctū. Dīlātānt pătŭlōs rĭctūs. Īmmānēs rĕsĕrāt dūm bēllŭă rĭctŭs. * *Cædĕ lĕænă bŏūm spūmāntēs ōblĭtă* rĭctŭs. Ovid.

Rīdĕō, ēs, sī, rīsum, ērĕ, n. *Ridere*. PER. Ōră sŏlvō īn rīsŭs. Ōs rīsū lāxō. Rīsūm ēdō. Rīsū lāxārĕ lābēllă. * *Hæc lĕgĭs, ēt rīdēt dēmīssō Nævĭă vūltū*. Mart. V. *Risus, infra*.

Rĭgĕō, ēs, gŭī, ērĕ, n. *Esser freddo, interizzire, indolenzire*. SYN. Rĭgēscō, dūrēscō, frīgĕō, frīgēscō, hōrrĕō. * *Pēctŏră tēntātōs sēnsīt rĭgŭīssĕ lăcērtōs*. Ovid.

Rĭgĭdŭs, ă, um. *Rigido, aspro, brusco, ferrigno*. SYN. Dūrŭs, āspĕr, frīgĭdŭs. * *Lūdĕrĕ, tūm rĭgĭdās mŏtārĕ căcūmĭnă quērcūs*. Virg.

Rĭgō, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Adacquare*. Act. acc. SYN. Hūmēctō, īrrōrō, īrrĭgō. PER. Ăquā spārgō, āspērgō, mădĕfăcĭō. PHR. Rĭgāt īmbrĭbŭs āgrōs. Lĭquĭdæ fōntĕ rĭgāntŭr ăquæ. Ēt

 spārsō

ſparsō lātē rīgăt ărvă crŭōrĕ. Pratis flūvĭōs īndūcĭt rīvōsquĕ sĕquēntēs. Īpsĕ pōtēs rīvōs dūcĕrĕ lēnĭs ăquæ. Bĭbĭt īrrĭgŭās fērtĭlĭs hōrtŭs ăquās. Agrōs Pactōlŭs īrrĭgăt aūrō. Spārsăquĕ cælēstī rōrĕ mădēſcĭt hŭmŭs. * *Sic mĕmŏrāns, lārgō flētū sĭmŭl ōră rĭgābăt*. Virg.

Rĭgŏr, ōrĭs, m. *Rigore*. SYN. Dūrĭtĭēs, āſpĕrĭtās, frīgŭs. EPIT. Hōrrĭdŭs, dūrŭs, sævŭs, āſpĕr, bārbărŭs, īmmānĭs, mētŭĕndŭs. PHR. Mēns aūſtērī plēnă rĭgōrĭs ĕrăt. * *Tum fērrī rĭgŏr, ātque ārgūtæ lāmĭnă sērræ*. Virg.

Rĭgŭŭs, ă, ŭm. *Che ſi può adacquare*. SYN. Īrrĭgŭŭs, ūdŭs, hūmĭdŭs, mădĭdŭs. * *Rūră mĭhī ēt rĭgŭī plăcĕānt īn vāllĭbŭs āmnēs*. Virg.

Rīmă, æ, f. *Crepatura, fenditura, feſſura*. SYN. Fīſſūră, hĭātŭs, fŏrāmĕn, ſcĭſſūră, mĕātŭs. EPIT. Ăpērtă, lātă, lōngă, cāvă, pătēns, pătŭlă, fătīſcēns, hĭāns, dĕhīſcēns, PHR. Quā rūptă lăbēntēs. Jūnctūrās tăbŭlārŭ dăbānt. Tĕnŭīſ cērā ſpīrāmĕntă lĭnūnt. ātque ōrās flōrĭbŭs ēxplēnt. * *Ignĕă rīmă mĭcāns pērcūrrĭt lūmĭnĕ nĭmbōs*. Virg.

Rīmŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Cercar bene*. Dep. acc. SYN. Scrūtŏr, quæro. * *Dīfrīngĭt fērrum, ēt pārtēs rīmātŭr ăpērtās*. Virg.

Rīmōsŭs, ă, um. *Piene di feſſure*. SYN. Hĭāns, pătēns, ăpērtŭs, dĕhīſcēns, hĭūlcŭs. * *Sūtĭlĭs, ēt mūltam āccēpĭt rīmōſă pălūdēm*. Virg.

Rīpă, æ, f. *Riva, riviera*. SYN. Ōră lĭttŭs. EPIT. Vĭrĭdĭs, ūmbrōſă, ŏpācă, frīgĭdă, vĭrēns, frōndēns, vērnāns, ſtrĕpēns, rĭdēns, hūmĭdă, ărēnōſă, grāmĭnĕă, hērbĭdă, mădĭdă, ūdă, aprīcă, ſpūmāns, ſpūmōſă. PER. Rīpæ mārgo. Līttŏrĭs ōră. Rīpæ āggĕr. Hērbōsō mārgĭnĕ rĭdēns. Vĭrĭdīſsĭmă grāmĭnĕ rīpă. Mōllĭs dēclīvī trāmĭtĕ rīpă. PHR. Ăquās ōblīquō mārgĭnĕ claūdĭt, fīnĭt, cīngĭt. Ūmbrōſæ nāvēs āppēllĭtĕ rīpæ. Grāmĭnĕō rīpæ rĕlĭgāvĭt ăb āggĕrĕ clāſsĕm. Ărēnōſæ īn mārgĭnĕ rīpæ. Vīcīnæquĕ frĕmūnt rīpæ crĕpĭtāntĭbŭs ūndīs. Ăd rīpās lēnĕ ſŏnāntĭs ăquæ. Rip ſque īnflēxā ſŏnōrĭs flūmĭnă. Rīpārūm claūſās mārgĭnĕ fīnĭt ăquās. * *Flūmĭnă mūſcōſ ŭbī, ēt vĭrĭdīſsĭmă grāmĭnĕ rīpă*. Virg.

Rīſŏr, ōrĭs, m. *Buffone*. * *Vērum ĭtă rīſōrēs: ĭtă cōmmēndārĕ dĭcācēs*. Hor.

Rīſŭs, ūs, m. *Riſo*. SYN. Căchīnnŭs. EPITH. Jūcūndŭs, lætŭs, lĕpĭdŭs, mōllĭs, blāndŭs, dūlcĭs, tĕnĕr, trĕmŭlŭs, vĕnŭſtŭs, ſērēnŭs, ūrbānŭs, hŏnēſtŭs, prŏcāx, prŏtērvŭs, hĭlărĭs, făcētŭs, īmmŏdĭcŭs, ēffūſŭs, ſŏlūtŭs, ŏbſcænŭs, ăcūtŭs. PER. Rīſum ēdo, tōllo. Rīſū quătĭŏr cōncŭtĭŏr. Ŏs īn rīſūm dīdūco, lāxo, ſŏlvo. Ōră ſŏlvo īn rīſŭs. Rīſŭs ēffūndo. Rīſū ōră lāxo. PHR. Ēmĭcăt ūrbānŭs gĕnĕrōſō rīſŭs ŏcēllo. Fraūdēm blāndō prætēxĕrĕ rīſū. Lĕpĭdō tanta ēſt tĭbĭ grātĭă rīſū. Vīx pŏtĕrăt cōmpēſcĕrĕ rīſūm. Āddĭtŭr hīs gĕnĭālĕ dĕcŭs, rīſūſquĕ făcētī. Pērpĕtŭō cōnſtērnĕrĕt īllă rīſū. Trĕmŭlōs nāſō crīſpāntĕ căchīnnōs īngĕmĭnăt. Ēt tĕnĕrūm rīſīt căptă pŭēllă tĭbĭ. * *Īncĭpĕ pārvĕ pŭĕr rīſū cōgnōſcĕrĕ mātrĕm*. Virg.

Rītĕ. Adv. *Molto bene, drittamente*. SYN. Bĕnĕ, rēctē. *Conforme all' uſo*. Dē mōrĕ, ēx mōrĕ. *Come è convenevole*. Āc dĕcĕt, cōnvĕnĭt, pār ēſt, æquūm ēſt. * *Ērgō rītĕ ſŭūm Bācchō dīcēmŭs hŏnōrĕm*. Virg.

Rītŭs, ūs, m. *Rito, foggia, coſtume, uſanza*. SYN. Cōnſuētūdo, mōs, mŏdŭs, rătĭo. EPITH. Nŏvŭs, āntīquŭs, vĕtŭs, prīſcŭs, pĭŭs, vĕrēndŭs, pătrĭŭs, ſōlēmnĭs. * *Sūbſīdēnt Teūcrī mŏrĕm, rītūſquĕ ſăcrōrūm*. Virg.

Rīvālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Rivale, competitore*. * *Nē ſēcūrŭs ămēr nūllī rīvālĕ căvētē*. Ovid.

Rīvŭlŭs, ī, m. *Rivolo, ruſcello, ruſcelletto, rivetto*. SYN. Rīvŭs. * *Ărĭdŭs ūt māgnās īmpēllăt rīvŭlŭs ūndās*. Arat.

Rīvŭs, ī, m. *Rivo, rio*. SYN. Rīvŭlŭs, fōns. EPIT. Gārrŭlŭs, ſūſūrrāns, ſērpēns, vĭtrĕŭs, līquĭdŭs, cĕlĕr, lăpĭdōſŭs, ſŏnāns, raūcŭs, præcēps, ērrāns, văgŭs, gĕlĭdŭs, nĭtĭdŭs, ſtrĕpēns, frīgĭdŭs, ſăxōſŭs, rĕfŭgŭs. PHR. Prōptĕr ăquæ rīvūm vĭrĭdī prōcūmbĕrĕ īn hērbā. Nĭvĕō dē pūmĭcĕ fōntēs rōſcĭdă pērſpĭcŭīs lāmbēbānt grāmĭnă rīvĭs. Mōllĭquĕ flŭĭt pēr grāmĭnă lāpſū, *vel* cūrſū. Rīvŭs dīvēs ăquæ. Īn vāllēm ēlāpſŭs fūgĭēntī vērtĭcĕ fērtŭr lūbrĭcŭs, īnvītāquĕ vĭām fūrātŭr ărēnā. Ōbvĭă ſăxă ēlīctātŭs ăquĭs. * *Gārrŭlŭs īn prīmō līmĭnĕ, rīvŭs ĕrăt*. Ovid.

Rīxă, æ, f. *Riſſa, lite, miſchia, queſtione*. SYN. Pūgnă, līs, dīſcōrdĭă, dīſsĭdĭum, jūrgĭŭm. EPIT. Tūrpĭs, ăcērbă, mŏlēſtă, fŭrēns, dīră, īmprŏbă, răbĭōſă, clāmōſă, īnſānă. * *Tūrpĭs īn ārcānā ſŏnŭīt cūm rīxă tăbērnā*. Prop.

Rīxŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Arriſſare, Riſſare, contendere*. Dep. SYN. Cērto, ālĕrcŏr, jūrgŏr, dīſsĭdĕo, cōntēndo, lītĭgo. PER. Īn jūrgĭă ſōlvĕrĕ līnguām. Cōntēndĕrĕ pūgnĭs, vērbĭs, mănĭbŭs. * *Ālter rīxātŭr dē lānā ſæpĕ căprīnā*. Hor.

Rōbŏrĕŭs, ă, um. *Fatto di revere*. SYNON. Quērnĕŭs, quērnŭs, īlĭgnŭs, īlĭcĕŭs. * *Mīſtērĕ rōbŏrĕō ſcīrpĕă pāntĕ ſŏlēt*. Ovid.

Rōbŏro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Fortificare, rinforzare*. Act. acc. SYN. Fīrmo, cōnfīrmo, cōrrōbŏro. * *Ēt vălĭdās aūgēt vīrēs, ēt rōbŏrăt īctūm*. Luc.

Rōbŭr, ŏrĭs, n. *Forza, robuſtezza, gagliardia*. SYN. Vīs, vīrēs, vīrtūs, vĭgŏr, nērvī, lăcērtī. EPITH.

EPITH. Validum, juvenile, generosum, fulmineum, indomitum, invictum, præstans, stabile, æternum, inclytum, illustre, firmum, constans, infractum, eximium, Gigantæum, inexpugnabile, Herculeum, ingens, audax, virile, durum. PHR. Membris robur inest. Post ubi collectum robur, viresque receptæ. * *Sanguis, ait, solidæque suo stant* robore *vires*. Virg.

Robur, oris, n. *Rovere, quercia*. SYN. Ilex, quercus. EPITH. Durum, sylvestre, nodosum, fusile, impenetrabile. * *Et suspensa focis explorat* robora *fumus*. Virg.

Robustus, a, um. *Robusto, gagliardo, vigoroso*. SYN. Fortis, lacertosus, nervosus, valens, validus. PERI. Robore, *vel* viribus, insignis, præstans, excellens, præditus, audax, egregius, fidens, superbus. Vir firmo pectore; viribus invictis. Fisus humeris et mole juventæ. PHR. Cui corpus robustum, vigore plenum, præstans, durum, patiensque laborum. Cui bello vivida virtus. Cui Herculeis similes lacerti. Cui integer ævi sanguis inest, solidæque suo stant robore vires. Qui juvenes quantas ostentant, aspice, vires. Par vigor est membris, promptæque ad fortia vires. Stabat invicto robore fidens. * Robustus *quoque jam tauris juga solvet arator*. Virg.

Rodo, is, rosi, rosum, rodere. *Rodere, rosicare*. Act. acc. SYN. Circumrodo, arrodo, corrodo, consumo, exedo. PHR. Scabra rubigine ferrum roditur. Vivos rodere ungues. * *Et divina avidi* rodebant *carmina mures*. Juv.

Rogito, as, avi, atum, are. *Dimandare, cercare*. Act. acc. SYN. Precor, oro, peto. * *Supplice voce roga, veniam dabit illa roganti*. Ovid.

Rogo, as, avi, atum, are. *Pregare*. Act. acc. SYN. Oro, precor, deprecor, obsecro, obtestor, peto, posco, invoco, imploro, supplico, postulo. PER. Voce precor. In vota voco. Preces fundo, fero. Auxilio voco. Votis, precibus exposco, fatigo, prosequor, sollicito. Votis adoro, veneror. Supplice voce, flexo poplite, manibus supinis obtestor. Ante pedes volvor, prosternor supplex. PHR. Cum voce supplex, dumque thure placabit numen. Tendunt suppliciter junctas ad sidera palmas. Cum voce supinas tollit ad astra manus. Ergo sancte parens, supplex tua numina clamo. Precibus, votisque vocare Numina magna deum. Supplicibus venerantur numina votis. Mœstis dominum implorare querelis. Vota facit, cumulatque altaria donis. * *Quid fuerat magno majus? tamen ipse* rogavit. Ovid.

Rogus, i, m. *Pira*. SYN. Bustum, pyra, sepulcrum. EPIT. Ignivomus, flammeus, funebris, feralis, odorus, lugubris, crepitans, mœstus, tristis, structus, erectus, funereus, funestus, ardens. PER. Ignes funerei. Mœsta ara sepulcri. Funereus agger, torus, lectus. Ligni funerei congestus agger. Exstructa congeries. Congesta strues. Roboribus sectis erecta pyra. PHR. Portet ad extructos corpus inane rogos. Effugiunt avidos carmina sola rogos. * *Hoc* rogus *iste mihi, hoc ignes, araque parabant*. Virg.

Roma, æ, f. *Roma*. EPIT. Superba, potens, bellica, Martia, Mavortia, bellatrix, septemgemina, triumphatrix, dives, alta, prisca, ferox, bellipotens, victrix, celeberrima, Romulea, Ausonia, Quirinalis, Saturnia, Romula, religiosa, augusta, sacra, sancta, pia. PER. Urbs alta Quirini. Urbs Quirinalis. Urbs orbis domina. Urbs terrarum, *vel* orbis caput. Urbs Romula, Romulea, Mavortia. Arces, turres Romanæ, Romuleæ. Imperii Latiale caput. Urbs victrix orbis. Regina orbis terrarum. Orbe triumphato potens. Templa Palatina sublimia sedis. Urbs quæ septenas circumdat mœnibus arces. Romanorum, Romulidum, Quiritum sedes. Romanæ, Romuleæ gentis urbs inclyta. Romani, Latini, Latii, Ausonii populi sedes. Septem urbs alta jugis, quæ toti præsidet orbi. Urbs morum, legum, religionis, sacrorum, fideique parens. Pontificum veneranda domus, sacrum solium. PHR. Quæ Regna imperio pressit, populosque subactos frænavit, totum victrix dominata per orbem. Nunc sedes Petri, quæ pastoralis honoris facta caput, mundi quidquid non possidet armis, religione tenet. * *Scilicet et rerum facta est pulcherrima* Roma: *Septem quæ una sibi muro circumdedit arces*. Virg. HIST. *Italiæ urbs ad Tiberim sita, a Romulo, inquiunt, condita, totius propemodum Orbis olim caput: septicollis dicta, quia septem in circuitu suo colles habet, quorum præcipuus Capitolium est*. ✠ Roma Città d' Italia presso al Tevere, che, come dicesi, fu fabbricata da Romolo; anticamente era capo quasi di tutto il mondo, detta di sette colli, perchè racchiude nel suo circolo sette colli, il principal de' quali è il campidoglio.

Romani, orum, m. pl. *Li Romani*. SYN. Æneadæ, Trojugenæ, Quirites, Romulidæ. EPIT. Fortes, audaces, generosi, invicti, feroces, indomiti, impavidi, magnanimi, bellaces. PER. Quirini turba, proles, soboles. Latium genus. Romanorum generosa propago. Populus Ausonius. Gens Romana, Romulea. * Romanos *rerum dominos, gentemque togatam*. V.

Romuleus, a, um. *Romano*. SYN. Romanus. * Romuleoque *recens horrebat regia culmo*. V.

S. Romulus. EPIT. Temperatus, salubris, serenus, floridus, cedrinus, æquoreus. PHR. Romulea gens assueta labori, æquoreis dedita lucris. Littus amœnum viridaria pandit. HIST. *Oppidum est in Liguria satis clarum sub Reipublicæ Genuensis ditione, Occidentali in littore situm prope mare*.

Ro-

Rōmŭlŭs, ī, m. *Romolo*. SYN. Quĭrīnŭs, Īlĭădēs. EPIT. Mārtĭŭs, Māvōrtĭŭs, pŏtēns, fōrtĭs, aŭdāx, bēllĭgĕr. * Rōmŭlŭs *excĭpĭet gēntem, ĕt Māvōrtĭă cōndĕt*. Virg. HISTOR. *Martis ex Ilia filius, Remi frater, nepofque Numitoris. Amulius, Numitoris fratris, quem regno fpoliaverat, filio interfecto, Iliam vel Rheam Sylviam ejufdem filiam, ne nuberet, Veftalem fecit. At illa ex Marte edidit gemellos, quos Amulius in Tyberim abjecit, viva matre juxta defoffa. Cum autem reftagnaffet Tyberis recedens in alveum, eos nactus Fauftulus pafter, Acca Laurentia qua Lupa vocabatur, educandos dedit. At illi grandiores, occifo Amulio, Numitorem avum in regnum reftituerunt. Deinde orto inter fratres, uter regnaret, diffidio, victus Romus augurio ceffit; fed poftea fuperato urbis per derifionem & faltum vallo, a Romulo eft interfectus.* ✠ Romolo figlio di Marte, e d'Ilia, o Rea Silvia, fratello di Remo, e nipote di Numitore, fu efpofto per ordine di Amulio fuo avo; ma fu levato, e cuftodito infieme con fuo fratello da un paftore. Uccife poi Amulio, e fu fondatore di Roma.

Rōrĭfer, ă, um. *Che apporta ruggiada*. * *Hūnc ŭbĭ* rōrĭfĕrīs *tĕrrām nōx ŏbrŭĭt ŭmbrīs*. Lucr.

Rōro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Bagnare, inruggiadare*. Act. acc. SYN. Rĭgo, īrrĭgo, hŭmĕcto, āspĕrgo, īrrōro. * *Scrībĭmŭs, ĕt lăcrȳmīs ŏcŭlī* rōrāntŭr *ŏbōrtīs*. Ovid.

Rōs, ōrĭs, m. *Ruggiada*. EPIT. Plŭvĭŭs, stīllans, ūdŭs, hŭmĭdŭs, āĕrĭŭs, cœlēstĭs, dūlcĭs, prŭīnōsŭs, mātūtīnŭs, nōctūrnŭs, ărgĕntĕŭs, grātŭs, frīgĭdŭs, gĕlĭdŭs, gēmmāns, fœcūndŭs, cădēns, tĕnŭĭs. PER. Aŭrōræ lacrȳmæ. Lēntŭs hūmŏr nōctĭs. Rōrālĭs ăquă, īmbĕr, lĭquŏr, hūmŏr, prŭīnă. Trānquīllæ nōctĭs ărgĕntĕŭs īmbĕr. Ărgĕntĕă gŭttă lacrȳmă. Mātūtīnŭs hūmŏr. Rōscĭdŭs hūmŏr. Ăquă rōrātă. PHR. Vitrĕōquĕ mădēntĭă rōrĕ. Āmbrŏsĭŭmquĕ bĭbĭt mōllī dē grāmĭnĕ rōrēm. Eōs mădĭdās nēctărĕ pēnnās cōncŭtĭt, ēt glēbās fœcūndō rōrĕ mărītăt. * *Dēcŭtĭăt* rōrem, *et sūrgēntēs āttĕrăt hērbās*. Virg.

Rŏsă, æ, f. *Rosa*. EPITH. Pæstānă, Cyprĭă, Cyprĭs, Īdălĭă, Cȳthĕrēĭă, Cȳthĕrææ, frăgrāns, pīctă, pūrpŭrĕă, cāndĭdă, bĕnĕŏlēns, sānguĭnĕă, ŏdōră, ŏdōrĭfĕră, mōllĭs, grātĭssĭmă, rŭbēns, hālāns, rŭbēscēns. PER. Flōs Vĕnĕrĭs. Īdălĭŭs, Cȳprĭŭs, Cȳthĕrēĭŭs, Cȳthĕræŭs flōs, Vĕnĕrī flōs săcĕr. Flōs Vĕnĕrī grātĭssĭmŭs. Flōrūm dĕcŭs. Vērĭs hŏnōs. Rŏsĕŭs flōs. Flōrūm prīncēps. Lætō suāvĭs ŏdōrĕ. PHR. Sānguĭnĕō fūlgōrĕ mĭcăt rŏsă. Spīnārūm tūta ēst sūb stătĭōnĕ rŏsă. Hāmātīs rŏsă spīnīs cīnctă, *vel* cīrcūmvāllātă rŭbēscĭt. Jām rŏsă flōrĕ nŏvō, fŏlĭīsquĕ rĕcēntĭbŭs hālăt. Flōrĕt ŏdōrātīs spīnă bĕnīgnă rŏsīs. Rŏsă nātīvīs fūlgĕt ămīctă cŏmīs. * *Et rĭgĕt āmīssā spīnā rĕlīctă* rŏsă. Ovid.

Rŏsārĭum, ĭī, n. *Luogo, che abbonda di rose*. EPITH. Vĭrēns, vĭrĭdĕ, rŭbĭcūndum, ŏdōrātum, pīctum. * *Vīdī Pæstānō gaūdērĕ* rŏsārĭă *cūltū*. Virg.

Rōscĭdŭs, ă, um. *Ruggiadoso*. * *Ergo Īrīs crŏcĕīs pĕr cælūm* rōscĭdă *pēnnīs*. Virg.

Rŏsētum, ī, n. *Luogo piantato di rose*. * *Pūnĭcĕīs hŭmĭlīs, quāntūm sălĭūncă* rŏsētīs. Virg.

Rŏsĕŭs, ă, um. *Roseo, rosato*. SYN. Rŭbens, pūrpŭrĕŭs. * *Dīxit, ĕt āvērtēns* rŏsĕā *cērvīcĕ rĕfūlsĭt*. Virg.

Rōstrum, ī, n. *Becco, rostro, grifo*. EPIT. Mōrdāx, ăcūtum, cūrvum, ădūncum, ŭncum, ærātum. PHR. Rōstrō īmmānĭs vūltŭr ădūncō īmmōrtālĕ jĕcūr tūndĭt. Pēctŏră quōd rōstrō cōrvŭs fŏdĭēbăt ăcūtō. * *Trāxĭmŭs īmpĕrĭūm tūnc cūm mĭhĭ* rōstră *tĕnērĕ*. Luc.

Rōsŭs, ă, um. Part. *Roso*. SYN. Ārrōsŭs, cōrrōsŭs, ēxēsŭs. * Rōsōs *rĕpēntĕ spōndȳlōs sĭnū cōndĭt*. (Scaz.) Mart.

Rŏtă, æ, f. *Ruota*. SYN. Ōrbĭs, ōrbĭtă. EPIT. Fērrātă, răpĭdă, gĕmēns, strīdēns, ēffūsă, præcēps, vŏlucrĭs, fērvēns, cĭtă, cĕlĕrĭs, ærātă, ēffūsă, fērvĭdă, īnstābĭlĭs, vŏlūbĭlĭs. PHR. Răpĭdīsquĕ rŏtīs īnsīstĕrĕ. Trāctūquĕ gĕmēntēm fērrĕ rŏtām. Pēr vărĭōs trāctūs præcēps rŏtă vōlvĭtŭr. * *Quēm* rŏtă *præcĭpĭtem ĕt prŏcūrsū cōncĭtŭs ăxĭs*. Virg.

Rŏtātĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Che s'aggira*. * *Săcrāmŭs ĕt* rŏtātĭlēs. (Jamb. pur.) Prud.

Rŏto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Ruotare, girare*. Act. acc. SYNON. Cīrcūmăgo, gȳro, vērto, cīrcūmdūco. PHR. Cærŭlĕă sēsē rŏtăt ūrsŭs ărēnă. Vĭŏlēntă rŏtānt fōrnācĭbŭs īgnēs flāmmă. Tēlūm īmmānĕ rŏtăt. Rŏtăt ēnsēm fūlmĭnĕum. * *Mōrĕ* rŏtāt *fūndæ, rĭgĭdōque īnfāntĭă sāxī*. Ovid.

Rŏthŏmăgŭs, ī, m. f. *Roano, villa principale della Normandia*. EPIT. Dīvĕs, ŏpŭlēntă, āntīquă, nōbĭlĭs, flōrēns, māgnĭfĭcă, īnclȳtă, pŏtēns.

Rŏtūndŭs, ă, um. *Rotondo*. SYN. Tĕrĕs, glŏbōsŭs, ōrbĭcŭlātŭs, sphærĭcŭs. PER. Īn ōrbēm rĕvŏlūtŭs, āctŭs, ēffōrmātŭs, vērsātŭs, cōndĭtŭs, fōrmātŭs, glŏmĕrātŭs. * *Dīrŭĭt, ædĭfĭcăt, mūtăt quădrātă* rŏtūndīs. Hor.

Rŭbĕfăcĭo, ĭs, fēci, fāctum, ĕrĕ. *Far rosso, tinger di rosso*. Act. acc. * *Vōxque Ātlāntĭădūm* rŭbĕfēcĕrăt *ōră sŏrōrūm*. Sil.

Rŭbĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Arrossirsi, esser rosso, rosseggiare*. SYN. Rŭbēsco, rŭbēsco. PERIP. Rŭbōrĕ sūffūndŏr. Rŭbōrēm cōncĭpĭo, cōntrăho, trăho, āccĭpĭo, cōllĭgo. Rŭbōrĕ pērfūn-

fundor, illinor, imbuor, inficior, aspergor, tingor. PHR. Rubent aemula labra rosis. Poti facies rubet igne Lyaei. Sanguine terra rubet. Novis coloribus, *vel* floribus prata rubent. * *Jamque rubescebat stellis aurora fugatis*. Virg.

Rubesco, is, ere, n. *Arrossirsi, divenir rosso*. SYN. Rubeo. * *Ferre pyrum, et prunis lapidosa rubescere corna*. Virg.

Rubetum, i, n. *Roveto*. SYN. Dumetum, spinetum. * *Cernaque et in duris nascentia mora rubetis*. Ovid.

Rubeus, a, um, *vel* Ruber, rubra, rubrum. *Rosso, rosseggiante*. SYN. Rubens, rubicundus, rubescens, roseus, puniceus, purpureus, sanguineus, igneus. PER. Illitus, imbutus, infectus, perfusus, tinctus rubore. * *Praecipitem Oceano rubro lavit aequore currum*. Virg.

Rubicon, onis, m. *Rubicone, fiume*. EPIT. Alpinus, gratus, lenis, amoenus, sonans, sonorus, mitis, placidus, vitreus, limpidus, caeruleus, puniceus, virens, gramineus. PERIPH. Rubiconis aquae, undae. Rubiconis amoeni alveus. Alpini Rubiconis amnis. PHR. Fonte cadit modico, parvisque impellitur undis Puniceus Rubicon. * *Puniceus Rubicon, cum fervida canduit aestas*. Luc.

Rubicundus, a, um. *Rubicondo, vermiglio*. SYN. Ruber, rubeus, rubescens. PHR. Cui plurimus ignem subjecit rubor, et calefacta per ora cucurrit. *---- *Umbri cenjux rubicunda marini*. Ovid.

Rubigo, inis, f. *Ruggine*. SYN. Aerugo, situs, ferrugo. EPIT. Atra, nigra, scabra, edax, rigida, mordax, aspera, tetra, putris, foeda, turpis, squallida. PHR. Ferrum rubigo inficit, terit, obducit, rodit, exedit, foedat, corrumpit. Obscura teritur, *vel* tegitur rubigine ferrum. Pleni rubiginis enses. Nigrae rubigine falces. Squallida desertis rubigo infertur aratris. * *Condere vagina gladium, ne tecta* rubigo. Prop. *Linguaque ne rigeat, careant* rubigine *dentes*. Ovid.

Rubor, oris, m. *Rossore, rossezza*. EPIT. Roseus, flammeus, igneus, splendens, micans, rutilus, coruscus, decorus, purpureus, puniceus, sanguineus, verecundus. PHR. Verecundus tinxerat ora rubor. Subest niveo lenis in ore rubor. Conscius ore rubor manat. * *Sed tamen erubuit, subitusque invita notavit ora* rubor. *V. Pudor*.

Rubus, i, m. *Rubo, rovo*. SYN. Sentis, vepres, spina. EPIT. Asper, horrens, hamatus, hirsutus, durus, acutus, mordax, puniceus, rigidus. PHR. Hamatis cura notare rubis. Hirsutis brachia tecta rubis. Sylva dumis horrida, quam densi complerant undique sentes. * *Mella fluant illi, ferat et* rubus *asper amomum*. Virg.

Rudens, tis, m. *Corda grossa, fune, canape*. SYN. Funis, retinaculum. EPITH. Longus, ingens, tensus, laxus, gravis, rigidus, tortus, intortus, nodosus, extensus, marinus, nauticus. PHR. Laxi jactantur ubique rudentes. Excussos laxare rudentes. Tortos aptare rudentes. * *Diripere, excussosque jubet laxare* rudentes. Virg.

Rudimentum, i, n. *Primo ammaestramento*. SYN. Tyrocinium. * *Tale* rudimentum *patriae praeponere debes*. Ovid.

Rudis, is, f. *Verga*. * *Spectatum satis, et donatum jam* rude *quaeris*. Hor.

Rudis, is, m. f. e, n. *Rozzo, ruvido*. SYN. Imperitus, ignarus, indoctus, insctus, tyro, *vel* hebes, stupidus, lentus, segnis, tardus. * *Ad mala jampridem non sumus ulla* rudes. Ovid.

Rudo, is, di, ere, n. *Ragghiare*. * *Et* rudit *a scabra turpis asella mola*. Ovid.

Rudus, eris, n. *Scaglia, ogni vecchia materia di rotte edifizie*. PER. Dirutae moles. Saxa, saxis avulsa. * Ruderibus *latis tecta sepulta latent*. Rut.

Rufus, a, um. *Di color tra il rosso e il giallo*. SYN. Aureus, flavus, flavens, croceus, luteus, rutilus. * *Roma magis fuscis vestitur, Gallia* rufis. Mart.

Ruga, ae, f. *Ruga, grenzo, crespa, piega*. EPITH. Cana, deformis, cava, rigida, informis, aspera, senilis, turpis, indecora, contracta, anilis, tristis, moesta, severa. PER. Frons rugosa. Rugis arata facies. Frontis sulci. Genarum informes sulci. Oris contracti rugae. PHR. Frontem ruga senilis arat. Et veniat formae ruga sinistra tuae. Et tremit effaeto corpore laxa cutis. Rugis peraravit anilibus ora. Scindit languida ruga genas. * *Inque suo pretio* ruga *senilis erat*. Ovid.

Rugio, is, ivi, itum, ire, n. *Ruggire, rugghiare*. * *Tigrides indomitae* rancant, *fugitque leaenum*. Ovid.

Rugitus, us, m. *Ruggito, ruggio, ruggiamento*. EPIT. Raucus, fremens, resonans, ferinus, terribilis, horridus, horrendus, horrisonus. * *Sarcina plaustrorum* rugitu *incendit equisque*. Matt.

Rugo, as, avi, atum, are, n. *Increspare*. SYN. Corrugo. PERIP. Rugis exaspero, aro, exaro, sulco, fredo, noto. Rugas induco. Rugas indico. Rugis ator, foedor.

Rugosus, a, um. *Rugoso, increspato, grinzo, aggrinzato*. * *Hic nux, hic mixta est* rugosis *carica palmis*. Ovid.

Rui-

Ruina, æ, f. *Rovina, ruina, trabeccamento.* SYN. Casus, lapsus, pernicies, exitium, infortunium, excidium. EPIT. Subita, inopina, repentina, rapida, præceps, gravis, tristis, mœsta, flebilis, ingens, fatalis, irreparabilis, infesta, terribilis, terrifica, lethifera, deformis. PHR. Vasta convulsa ruina dissilit. Dedit ampla ruinam. Vulcano superante, domus. Ex lapsa repente ruinam cum sonitu trahit. Ruinam prona trahit, penitusque vadis illisa recumbit. Excidia eversæ spumantia Trojæ. Ne simili caderent concussa ruina. * *Hæc loca ut quondam et vasta convulsa* ruina. Virg.

Ruinosus, a, um. *Ruinoso, che minaccia rovina*, SYN. Labans, ruens, caducus. * *Vita ruinosis tumulis sine fine jacebit.* Amœn.

Rumor, oris, m. *Rumore, grido, fama, novella, sentore.* SYN. Murmur, sermo, fama. EPIT. Repentinus, garrulus, præceps, subitus, volans, anceps, incertus. PHR. It rumor ad urbes. Fertur vicina per oppida rumor. Tota rumor in urbe sonat. Rumor in ambiguo est. Finitimas in bella feram rumoribus urbes. Isque amens animi et rumore accensus amaro. Et trepidus vulgaverit omnia rumor. Ergo iter inceptum celerant, rumore secundo. Terrificis quatit attonitas rumoribus aures. * Rumoresque *serit varios, ac talia fatur.* Virg.

Rumpo, is, rupi, ruptum, ere. *Rompere.* Act. acc. SYN. Frango, effringo, refringo, dissolvo, discindo, disrumpo. * Rumpere *claustra manu, sceleisque emittere portis.* Virg.

Ruo, is, rui, rutum, ere, n. *Rovinare, discadere, profondare.* SYN. Concido, procido, labor, prolabor, procumbo, corruo. PER. Præceps agor, feror. In præceps labor, feror, volvor. Gravi casu, *vel* ruina procumbo. Ad terram feror. Devexo pondere labor. Magno impetu, *vel* immani turbine prolabor. Ad terram pondere vasto concido. PER. Procumbit humi bos. Concussæ nutant turres, lapsumque minantur. Fatali quassata, *vel* concussa ruina cuncta labant. Domus lapsa repente ruinam cum sonitu trahit. Inque ruinam secum tecta rapit, *vel* trahit. Sic illa ruinam prona trahit, penitusque vadis illisa recumbit. Scopuli ingentem traxere ruinam. Ruit alto a culmine Troja. Sic omnia fato in pejus ruere, ac retro sublapsa referri. * *Et subito casu, quæ valuere, ruunt.* Ovid.

Rupes, is, f. *Rupe.* SYN. Saxum, cautes, silex, scopulus, mons. EPIT. Aeria, inaccessa, abrupta, invia, præceps, prærupta, ardua, inhospita, immanis, muscosa, horrenda, scrupea, immota, cava, dura, exesa, nemorosa, acuta. PER. Moles saxea. Scopulosa juga. Scopulosi capitis aspera montis. Rupis vertex, jugum. Cautibus altis præruptum jugum. Saxis ardua cautes. Rupis exesæ specus, *vel* antrum. Inaccessæ prærupta cacumina rupis. PHR. Immanis rupes clivis pendentibus horret. Præsupta mole surgit ardua rupes. Manet immota rupes. In cælique minas perfert vastissima rupes. Imperii ventorum, undarum impulsu fluminéis vadis inconcussa manet. Rupes abrupta minatur in cælum. Attollit cælo juga saxea rupes. * *Ille velut pelagi* rupes *immota resistit.* Virg.

Ruralis, is, m. f. e, n. *Cosa di villa.* * *Munera dat laures, carpet* ruralis *Apollo.* Nem.

Ruricola, æ, m. *Contadino.* STN. Agricola, rusticus. * *Tempore* ruricolæ *patiens fit taurus aratri.* Ovid.

Rurigena, æ, m. *Nato in villa.* SYN. Rusticus, ruricola.

Rursus, *vel* rursum. Adv. *Di nuovo.* * *Aut* rursum *enodes trunci resecantur, et alte.* Virg.

Rus, ruris, n. *Villa, contado.* SYN. Ager, villa, campus. EPIT. Frugiferum, amœnum, felix, fructiferum, fœcundum, operosum, apricum, floreum, campestre, opulentum, frondeum, florens, virens, lætum. PER. Deliciæ ruris. Rustica silentia, otia. Ruris opes. PHR. Rure tuta quies, et nescia fallere vita, dives opum variarum: hic lætis otia fundis, speluncæ vivique lacus ac frigida Tempe. Rura mihi, et rigui placeant in vallibus amnes, flumina amem, sylvasque inglorius. Hic rure vacuo potitur, et aperto æthere innocuus errat: hic aves querulæ fremunt, strepitantque rivi: juvat aut amnis vagi pressisse ripas, cespite aut nudo leves duxisse somnos. * *Si te digna manet divini gloria* ruris. Virg.

Rusticitas, atis. *Rustichezza, selvatichezza.* SYN. Barbaries, feritas, asperitas, *vel* simplicitas. EPITH. Indocta, dura, immitis, agrestis, inculta. * *Hirsutum, et dura* rusticitate *trucem.* Mart.

Rusticus, i, m. *Villano, villareccio, campereccio:* SYN. Ruricola, agricola, colonus, agrestis. EPIT. Silvestris, incultus, inurbanus. * *Jam tum acer curas venientem extendit in annum* rusticus. Virg.

Rusticus, a, um. *Rustico, rusticano.* SYN. Inurbanus, agrestis, incultus, incunditus, horridus, rudis, ferus, barbarus. * Rusticus *es, Corydon, nec munera curat Alexis.* Virg.

Ruta, æ, f. *Ruta.* EPIT. Amara, salubris, florida, florens, virens. * *Utilius sumes acuentes lumina* rutas. Ovid.

Rutilo, as, avi, atum, are. *Risplendere, rilucere.* SYN. Splendeo, mico, fulgeo, corusco. * *Per sudum* rutilare *vident, et pulsa sonare.* Virg.

Ru-

Rŭtĭlŭs, ă, um. *Rilucente*. SYN. Fŭlgĭdŭs, splĕndēns, splĕndĭdŭs, cŏrŭscŭs, rŭtĭlāns, mĭcāns, rădĭāns. * *Ēs rŭtĭlĭs clārŭs squāmĭs, ĭlle hŏrrĭdŭs, ālsēr*. Virg.

Rŭtŭlŭs, ă, um. *Rutulo, popolo antico dell' Italia*. * *Ingēntēs* Rŭtŭlæ *spēctābĭt cædĭs ăcērvōs*. Virg.

S

SĂbă, æ, f. *vel* Săbæ, ārum, f. pl. *Saba*. SYN. Mĕrŏē. EPITH. Ŏdōră, thūrĭfĕră, Ărăbĭcă, rĕdŏlēns, frăgrāns. EXPL. *Urbs Arabia felicis*. *Alia est ejusdem nominis in Æthiopia regione Africæ*. ✠ Città dell'Arabia felice. Un'altra del medesimo nome è nell'Etiopia paese dell'Africa.

Săbæi, ōrum, m. pl. *Sabei, di Saba*, EPIT. Mŏllēs, dītēs, ŏdōrĭfĕrī, Īndī. * *Īndĭă mīttĭt ĕbŭr, mŏllēs sŭă thūră* Săbæi. Virg. *V. Saba*.

Săbbăthum, ī, n. *Sabbato*. EPIT. Sacrum, fĕstum, sānctum, sŏlēmnĕ, cŏlēndum, vĕnĕrāndum, hŏnōrāndum, dĭvīnum. PHR. Ŏmnĭă sīnt ŏpĕrātă Dĕo, nōn aūdĕăt ūllă lānĭfĭcām pēnsĭs impŏsŭĭssĕ mănūm. * *Ōbsērvānt ŭbĭ fēstă mĕrō pĕdĕ* Săbbăthă *rēgēs*. Juv. EXPL. *Septima hebdomada dies, qua Dominica locum obtinebat apud Judæos*. Sabbato, settimo giorno della settimana, in cui da' Giudei si facea festa, come noi facciamo ora la Domenica.

Săbīni, ōrum, m. pl. *Sabini*. EPIT. Prīscī, vĕtĕrēs, rĭgĭdī, fōrtēs. * *Ēccĕ* Săbīnōrum *prīscĕ tē sānguĭnĕ māgnŭm*. Virg. HIST. *Populi Italiæ, juxta Romam. Horum filias rapuerunt Romani, & postea cum iis fœdus fecerunt*. Sabini popoli dell'Italia presso a Roma; le di cui figlie furono rapite, e sposate da Romani.

Săbŭlum, ī, n. *Sabbione, arena grossa*. SYN. Glārĕă, ărēnă. * *Hic īnstērcĭre, hŭmī, săbŭlĭsquĕ, fime, ātquĕ sŭcērdĭs*. Lucil.

Săbūrră, æ, f. *Zavorra*. * *Ŭt cȳmbă īnstābĭlēs, flūctŭ jāctāntĕ*, săbūrrām. Virg.

Săcchărum, ī, n. *Zuccaro*. EPITH. Dūlcĕ, suāvĕ, jūcŭndŭm. * *Sīvĕ săpŏrĭs ĕrĭt, quī dūlcĭă* sācchără *vīncăt*. Samm.

Săccātŭs, ă, um. *Insaccato, rinchiuso*. * *Tōtĭŭs hŭmĕrēm* săccātŭm *ŭt cŏrpŏrĕ fŭndānt*. L.

Săccŭs, ī, m. *Sacco*, dim. Săccŭlŭs, ī, m. SYN. Lŏcŭlī, pēră, mārsŭpĭum, crŭmēnă. * *Cōngēstĭs ŭndĭquĕ* săccĭs *Indōrmīs ĭnhĭāns*. Hor.

Săcĕllum, ī, n. *Cappella*. * *Ēt quĕ, sĕd făcĭlēs Nȳmphæ rīsērĕ*, săcĕllō. Virg.

Săcĕr, sacră, sacrum. *Sacro, sacrato*. SYN. Sacrātŭs, cōnsĕcrātŭs, *vel* rĕlĭgĭōsŭs, aŭgŭstŭs, *vel* Inūnctŭs. PER. Dĕō dēvōtŭs, āddĭctŭs, dĭcātŭs. * *Mĕrĕ dārĕt pŏpŭlīs, scēptrŭmquĕ*, săcĕrquĕ *tĭārās*. Virg.

Săcĕrdōs, ōtis, m. *Sacerdote, sacerdotessa*. SYN. Prēsbȳtĕr, Mȳstă, Āntĭstēs, Pōntĭfex, Prӕsŭl. EPIT. Pŭrŭs, pĭŭs, sānctŭs, īntĕgĕr, rĕlĭgĭōsŭs, cælebs, ālmŭs, vĕrĕndus, sĕnex, vĕnĕrābĭlĭs, vĕnĕrāndŭs, vĭtrātŭs, īnfŭlātŭs, dīvīnŭs, dīvŭs, lōngævŭs. PER. Sacrōrŭm cŭltōr, cŭstōs. Vĭr Dĕō săcĕr. Sacrĭs ŏpĕrans. Sacrōrŭm prӕsēs. Cuī cūră sacrōrŭm ēst. Săcĕr, sacrārŭs Dĕī mĭnĭstĕr. * *Quīquĕ* săcĕrdōtĭs *cāstī, dŭm vītă mănēbāt*. Virg.

Sacrāmĕntum, ī, n. *Sacramento, giuramento*. SYN. Jūrāmĕntum. *Sacramento*. Sacrum signum. PERIP. *De Eucharistia Sacramento*. Sacræ ĕpŭlæ. Cælēstēs, *vel* dīvīnæ ĕpŭlæ. PHR. Cælēstēs ĕpŭlæ, cērtă pĭīs sălūs quās āppōnĭt Āmŏr, pūră căpĭt Fĭdēs In quĕīs īpsĕ cĭbī pērpĕtŭī lŏcŏ, cænæ sē Dĕŭs ēxhĭbĕt. Dīvīnās gŭstātĕ dăpēs, lĭbātĕ bĕātă, pōcŭlă, vēlātŭmquĕ cĭbī sŭb ĭmāgĭnĕ Nūmĕn.

Sacrārĭum, ĭī, n. *Sacristia, oratorio*. SYN. Săcĕllum, Tĕmplum. * *Mēns bĕnă, sī quă Dĕă ēs, tŭă mē īn* sacrārĭă *cōndĕ*. Prop.

Sacrĭcŏlă, æ, f. m. *Sacrificatore*. * Sacrĭcŏlæ *sūmmī sūmmŭs nām fērtŭr Ăārŏn*. Prud.

Sacrĭfĕr, ă, um. *Chi porta le cose sacre*. * *Ēst Dĕă* sacrĭfĕrās *pēnĕ sĕcūtă rătēs*. Ov.

Sacrĭfĭcĭum, ĭī, n. *Sacrifizio, sacrificazione, Messa*. SYN. Sacrum, lĭbāmĕn, vīctĭmă, pĭācŭlum, hŏstĭă. EPITH. Pĭum, aŭgŭstum, ŏdōrātum, sŏlēmnĕ, frăgrāns, thūrĭfĕrum, cāstum, sānctum, ŏdōrum, grātum, ŏblātum, pĭnguĕ, dīvīnum, cælēstĕ. PER. Sacră dŏnă, mūnĕră. Rēs sacră, dīvīnă. Cŏlēndă Dĕī mȳstērĭă. Rĭtŭs pĭī, sacrī. Divini āltārĭs hŏnōrēs.

Sacrĭfĭco, as, āvi, ātum, ārĕ. *Sacrificare, immolare*. Act. acc. SYN. Lĭto, lĭbo. PER. Sacră făcĭo, fĕro, pērăgo, cĕlĕbro. Sacrĭs ŏpĕrŏr. Sacră lĭbo. Ārĭs dŏnă, mūnĕră, hŏnōrēs īmpōno. Sacrĭs Dĕūm ādŏro, plăco, vĕnĕrŏr. Dĭīs vōtă făcĭo, sŏlvo, pērsŏlvo. Pĭum hŏnōrēm rĕddo, fĕro, rĕfĕro, īndĭco, dĭco. Mūnĕrĭbŭs, *seu* dōnĭs, ārās, *vel* āltārĭă ŏnĕro. Ārās cŭmŭlo. PHR. Dŏnă fĕrūnt ŏnĕrāntque ārās māctāntquĕ jŭvēncōs. Cēntŭm lānĭgĕrās māctābāt rītĕ bĭdēntēs. Tŭm rītĕ sacrātas in flāmmām jŭgŭlānt pĕcŭdēs ēt vīscĕră vīvĭs ērĭpĭūnt, cŭmŭlāntque ŏnērātĭs lāncĭbŭs ārās. Īpsĕ tĭbi ăd

Ad tuā templă fĕrām sŏlēmnĭă dōnă, ēt ſtătŭām ante ārās. Tĭbi nōſtrā cădĕt hōſtĭă dēxtrā. * *Admŏnĕt ēt fŏrtī săcrĭfĭcārĕ Dĕæ*. Ovid.

Sacrĭfĭcŭs, ă, um, *Pertinente a coſe ſacre*. * *Dēt mĭhĭ săcrĭfĭcōs călĭtūrăſque ignĭbŭs ārās*. Ovid.

Sacrĭlĕgĭum, ĭi, n. *Sacrilegio*. PER. Īmpĭŭs auſŭs. Fāctă impĭă. Scĕlŭs nĕfāndŭm.

Sacrĭlĕgŭs, ă, um. *Sacrilego*. SYN. Īmpĭŭs, nĕfāndŭs. * *Nōn mĭhĭ săcrĭlĕgās mĕrĕtrīcum ŭt pĕrsĕquār ārtēs*. Ovid.

Sacro, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Sacrare*. Act. acc. SYN. Cōnſĕcro, dĭco, dĕdĭco. * *Sānguĭnĕ fūdāntēm, quōs ipsĕ ſăcrāvĕrăt īgnēs*. Virg.

Sæcŭlum, i, n. *Secolo*. SYN. Ætās, ſæclum, ævŭm. EPIT. Fŭgĭēns, fŭgāx, vēlōx, vŏlūbĭlĕ, rĕcūrrēns, vărĭābĭlĕ, vărĭŭm. PHR. Īnnŭmĕra ætērnō vŏlvēntŭr ſæcŭlă cūrsŭ. Tŭm centŭm rĕnŏvāvĕrăt ānnōs. * *Āspĕra tūm pŏsĭtīs mītēſcēnt ſæcŭlă bēllīs*. Virg.

Sæpĕ. Adv. *Spesso, ſovente*. SYN. Sæpĭŭs, pērsæpĕ, nōn rārō, crēbro, frĕquēntĕr. * *Sæpĕ tĕnĕr nōſtrīs āb ŏvīlĭbŭs īmbŭĕt āgnŭs*. Virg.

Sævĭo, īs, ĭi, ītum, īrĕ, n. *Incrudelire, inaſprire, inſellonire*. SYN. Fĕrōcĭo, fŭro, bācchōr, īnsānĭo, īrāſcōr. PHR. Āſpĕr, ēt imprŏbŭs īrā ſævĭt ĭn ādvērsōs. Sævĭtque ānĭmĭs īgnōbĭlĕ vūlgŭs. Ānĭmĭs ſævĭt ăcērbĭs. * *Ārmă fĕrūnt, ſævĭt tōtō Mārs īmpĭŭs ōrbĕ*. Virg.

Sævĭtĭă, æ, *vel* ſævĭtĭēs, ēi, f. *Crudeltà*. SYN. Crūdēlĭtās, fĕrĭtās, bărbărĭēs. EPIT. Nĕfāndă, prŏtērvă, ātrōx, īgnĕă, fŭrēns, īnexōrābĭlĭs, mălīgnă, prŏcāx, vĭŏlēntă, bārbără, ſānguĭnŏlēntă, ăcērbă. PHR. Nūllī vĭŏlēntă pĕpērcĭt ſævĭtĭēs. Căpĭtālĕ ŏdĭum, ēt fĕrĭtātĭs ăcērbām ſævĭtĭām ēxērcēnt. * *Dā brĕvĕ ſævĭtĭæ ſpătĭŭm, pĕlăgīquĕ, tŭæquĕ*. Ovid.

Sævŭs, ă, um. *Crudele, fiero*. SYN. Crūdēlĭs, fĕrōx, īmmānĭs. * *Pĕr ſylvām tūm ſævŭs ăpēr, tūm pēſſĭmă tĭgrĭs*. Virg.

Săgă, æ, f. *Strega, incantatrice*. SYN. Īncāntātrīx, vĕnēfĭcă, māgă, lāmĭă. EPIT. Fātĭdĭcă, ſcĕlĕrātă, īmpĭă, īnfērnă, præſāgă, fāllāx. PERIPH. Ānŭs Thēſſălă, Thēſſălĭs, Cōlchĭs, Cōlchĭcă, Circæă, cārmĭnĕ pŏtēns. * *Ēlĭcĕre, aūt văſtē Thēſſălă ſāgă mărī*. Prop. V. *Maga*.

Săgāx, ācis. Adject. *Sagace, avveduto, accorto*. SYN. Sōlērs, prūdēns, pērſpĭcāx, ăcūtŭs, cāllĭdŭs, īndūſtrĭŭs. * *Ichnŏbătēſquĕ ſăgāx lātrātū ſīgnă dĕdērūnt*. Ovid.

Săgĭttă, æ, f. *Saetta, freccia, ſtrale*. SYN. Tēlum, jăcŭlum, ſpīcŭlum, ārŭndo, călămŭs. EPIT. Cĕlĕrĭs, răpĭdă, vēlōx, vŏlāns, ăcūtă, ālātă, ſpīcātă, lēthĭfĕră, ſævă, īnfēſtă, ſtrīdŭlă, vĕnēnātă, mīſſĭlĭs, lēvĭs. PHR. Vŏlāt nērvō ſtrīdēntĕ ſăgĭttă. Nērvō pĕr nūbēm īmpūlſă ſăgĭttă. Vŏlŭcrī fīxĭt ărūndĭnĕ mālŭm. Āctăquĕ mūltō pērque ŭtĕrŭm ſŏnĭtū, pērque īlĭă vēnĭt ărūndo. Dēprōmūnt tēlă phărētrīs. * *Ēt fŭgĭt hōrrēndŭm ſtrīdēns ēmīſſă ſăgĭttă*. Vir.

Săgĭttārĭŭs, ĭi, m. *Saettatore, arciere, baleſtraje*. SYN. Ārcĭtĕnēns, jăcŭlātōr, ſăgĭttĭfĕr. EPIT. Dēxtĕr, īndūſtrĭŭs, pĕrĭtŭs, ăcĕr. PER. Ārcūm tēndĕrĕ dŏctŭs. Săgĭttām vĭbrārĕ pĕrĭtŭs. * *Ēxtrēmāmquĕ ſăgĭttārī lævam, ātquĕ ſăgĭttām*. Manil.

Săgĭttārĭŭs. *Sagittario*. SYN. Ārcĭtĕnēns, ſăgĭttĭfĕr. EPITH. Bĭfōrmĭs, nĭmbōſŭs, nĭmbĭfĕr, ūdŭs, hūmĭdŭs, Æmŏnĭŭs. PER. Săgĭttĭfĕrī āſtrŭm, ſīdŭs. Jăcŭlīs ārmātŭs ēt ārcū. Sēmĭvĭr ārcĭpŏtēns. Săgĭttĭfĕrī făcĭēs ſēnĭs. FAB. *Signum caleſte, quod ſol ingreditur menſe Novembri. In hoc mutatus fuit ex fabula Chiron Centaurus*. ✠ Segno celeſte, in cui entra il Sole nel meſe di Novembre. Si dice per favola che Chirone Centauro foſſe mutato in queſta coſtellazione.

Săgĭttĭfĕr, ă, um. *Che porta ſaette*. SYN. Săgĭttārĭŭs, ă, um. Săgĭttĭpŏtēns. * *Dĭă quĕ ſăgĭttĭfĕrā prōmpsĭt dŭŏ tēlă phărētrā*. Ovid.

Săgūntŭs, i, f. *vel* Săgūntum, i, n. *Sagonto, Città di Spagna*. EPIT. Gĕnĕrōſă, fĭdēlĭs, ănĭmōſă, Hīſpānă, mĭſĕră, Mārtĭă, mĕtāllĭfĕră. PHR. Nĕrĭtĭām tēlĭs cōmbūſsĭt flāmmă Săgūntum. * *Cōnclāmānt ūtrīmque ăcĭēs cēu tōtă Săgūntōs*. Sil.

Săgum, i, n. *Sajone, ſaglio*. SYN. Săgŭlum. EPIT. Vīrgātum, ſērĭcum, cāndĭdum, vīllōſum, fŭlgēns, grĕgālĕ, cāſtrēnſĕ. PHR. Mīlĕs ſăgŭlīs cāſtrēnſĭbŭs hōrrĕt. * *Vīrgātīs lūcēnt ſăgŭlīs, tūm lāctĕă cōllă*. Virg.

Sāl, ălis, m. & n. *Sale*. EPIT. Săpĭdum, ſăpōrōſum, mōrdāx, mărīnum, ālbum, æquŏrĕum, ăcrĕ. * *Jūs, ăquă, vīnum, ſāl, ŏlĕŭm, pānĭs, pĭpĕr, hērbă*. Auſ.

Sălămāndră, æ, f. *Salamandra*. PHR. Huic īgnĭs ſcĭt ſērvārĕ fĭdēm, flāmmāquĕ bēnīgnā Lāmbĭt cōntīgŭōs ārdōr nōn nŏxĭŭs ārtŭs. Dūrēſcĭtquĕ cŭtĭs, răpĭdæ ſĕcūră fāvīllæ. * *Sĕu Sălămāndră pŏtēns, nūllīſque ŏbnŏxĭă flāmmīs*. Ser. EXPL. *Animal ſtellis variatum, lacerti figura, vel ſtellionis. Prunis injecta, ab igne non uritur, ſed eum extinguit, ut inquiunt*. ✠ Animale colorito di varie ſtelle, di forma come la lucerta. Dicono che meſſa nel fuoco non ſi abbrucia, ma l'eſtingue.

Sălămīn, *vel* Sălămīs, īnis, *vel* Sălămīnă, æ, f. *Salamina, Iſola preſſo a Cipro*. EPITH. Āntīquă, nŏbĭlĭs, vĕtŭs, prīſcă, āltă, Cyprĭă, ārdŭă. * *Tĭbūrĭs ūmbrā tŭīs Teucĕr Sălămīnă pătrēmquĕ*. Hor.

Sălāx, ăcĭs. Adject. *Lascivo, lussurioso*. SYN. Lāscīvŭs, lŭxŭrĭōsŭs. * *Non mĭnŭs ĕrūcās āptum ēst vītārĕ* sălācēs. Ovid.

Sălebræ, ārum, f. pl. *Aliquando*. Sălebră, æ, f. *Strada aspra, faticosa*. EPIT. Præcĭpĭtēs, āspēræ, diffĭcĭlēs, ĭnæquālēs. * *Lūnă mĭnĭstrăt ĭtĕr, dēmōnstrānt āstră* sălēbrās. Prop.

Sălebrōsŭs, ă, um. *Aspro da caminare*. * *Lēctōrēs tētrĭcī* sălēbrōsum *ēdĭscĭtĕ sānctūm*. Mart.

Sălērnum. *Salerno*. EPIT. Rōmŭlĕum, āntīquum, cĕlebrĕ. PERIP. Mŏnŭmēntă vĕtūstă. Pœnōrŭm cāstrīs tĕrrĭbĭlĕ frænŭm. PHR. Hānc Rōmānă pŏtēntĭă tŏllĭt ăd sȳdĕră ărcēm, ēt dŏmăt īnfīdōs Lūcānōs ātquĕ Pĭcēntēs. HIST. *Picentinorum Urbs in Italia, cujus meminit Plinius l. 3. cap. 5. Volaterranus ait, Salernum fuisse a Romanis contra Picentes & Lucanos munitum ob initam cum Annibale societatem*.

Sălĭgnŭs, *vel* Sălĭgnĕŭs, ă, um. *Di salcio, e salice*. * *Et cūstōs fūrum, ātque ăvĭŭm cūm fālcĕ* sălīgnā. Virg.

Sălĭī, ōrum, m. pl. *Saltatori*. EPIT. Săltāntēs, hĭlărēs, cōnvīvæ. * *Jām dĕdĕrāt* Sălĭĭs, *ā sāltū nōmĭnă dūctă, Ārmăquĕ ĕt ād cērtōs vērbă cănēndă mŏdōs*. Ovid. HIST. *Martis Sacerdotes, qui in sacrificiorum pompa saltabant, & postea egregie convivabantur*. ✠ Sacerdoti di Marte, che ne' Sacrifizj saltavano, e poi lautamente banchettavano.

Sălĭo, īs, īvī, ĭī, ŭī, sāltum, īrĕ, n. *Saltare*. SYN. Sālto, ēmĭco, īnsĭlĭo, prōsĭlĭo, ēxĭlĭo, trānsĭlĭo, īrrŭmpo, rŭo. PER. Sāltū mē dō præcĭpĭtēm. Sāltū mē jăcĭo, mītto, īmmītto. Sāltū sŭpĕro. Ăgĭto sāltĭbŭs ārtŭs, mēmbră, cŏrpŭs. Vŏlucrī sāltū ēmĭco. Sāltū cŏrpŭs ăd tērrām mītto. Dŏ lĕvēs sāltūs. Trānsĕo, trānsmītto sāltū. Sāltū præcēps ĕo, dēfĕrŏr. * *Tām mūltă īn tēctīs crĕpĭtāns* sălĭt *hōrrĭdă grāndō*. Virg.

Sălīvă, æ, f. *Saliva, sputo*. SYN. Spūtum. EPITH. Dūlcĭs, mŏllĭs, lābēns, pūtrĭs, spūrcă, vĕnēnōsă. PHR. Vūltŭs ĕt īnfōrmīs sănĭē, pūtrĭquĕ sălīvā. * *Tāmquām cōmmīstæ spūrcā* sălīvă *lŭpæ*. Catul.

Sălĭūncă, æ, f. *Lavanda, erba*. SYN. Cēltĭcă nārdŭs. * *Pūnĭcĕīs hŭmĭlīs quāntūm* sălĭūncă *rŏsētīs*. Virg.

Sălĭx, ĭcĭs, f. *Salice, salcio, saligastro*. SYN. Sălīctūm. EPIT. Glaūcă, pāllĭdă, lēntă, vĭrēns, vĭrĭdĭs, flŭvĭālĭs, ŏpācă, flēxĭlĭs, pallens, ūmbrōsă, tĕnĕră, flūmĭnĕă, ămāră. PHR. Vĭrĕt īrrĭgŭī āmnĭs, *vel* fōntĭs ămīcă sălĭx. * *Lēntă* sălĭx *quāntūm pāllēntī cēdĭt ŏlīvæ*. Virg.

Salmōnĕŭs, *vel* Sălmōneŭs, ĕī, *vel* ĕŏs, m. *Salmoneo*. SYN. Æŏlĭdēs. EPIT. Aŭdāx, īmpĭŭs, īnfēlīx, sŭpērbŭs, tĕmĕrārĭŭs. PHR. Æŏlĭdēs pŏntĭbŭs ærātīs ĭmĭtātŭs tēlă Tŏnāntĭs, ārsĭt ătrōx vērī pērcŭssŭs fūlmĭnĭs īctū. * *Hīc ĕrăt Æŏlĭdēs, tāmquām* Sălmōnĕŭs *ăltĕr*. Mant. HIST. FAB. *Æoli filius, Elidis Rex, qui ut Deus haberetur, Jovem imitari voluit fulminantem, super ponte ereo currum agitans, fulmine armatus. Sed eum Jupiter ad inferos fulmine detrusit*. ✠ Figlio d' Eolo, Re d'Elide, che per esser adorato come Dio, volle imitar Giove, movendo un carro sopra un ponte di bronzo, con un fulmine nella mano. Ma Giove con un suo fulmine saettatolo, lo precipitò nell' Inferno.

D E S C R I P T I O.

De Salmoneo sic Virgilius Æn. 9.

Vidi & crudeles dantem Salmonea pœnas,
Dum flammas Jovis, & sonitus imitatur Olympi.
Quatuor hic invectus equis, & lampada quassans
Per Grajum populos, mediæque per Elidis urbem
Ibat ovans, divumque sibi poscebat honorem.
Demens! qui nimbos & non imitabile fulmen
Ære, & cornipedum cursu simularat equorum.
At Pater omnipotens densa inter nubila telum
Contorsit (non ille faces, nec fumea tædis
Lumina) præcipitemque immani turbine adegit.

Sălŏmōn, ōnĭs, m. *Salomone*. SYN. Dāvīdĭădēs. EPIT. Săpĭēns, dīvĕs, pŏtēns, pĭŭs, īnclȳtŭs, păcĭfĭcŭs, rēllĭgĭōsŭs. PHR. Dāvīdĭs ĕt īnclȳtă prōlēs. Mēntĭs, ŏpūmquĕ pŏtēns, quī fūnctō pătrĕ sŭpērstēs sacră Pālæstīnī lăquĕāvĭt cūlmĭnă Tēmplī. * *Splēndĭdŭs aūrātō* Sălŏmōn *spēctābĭlĭs aūrō*. Mart. HIST. *Judæorum Rex sapientissimus, filius Davidis, & Bethsabea, quæ uxor fuerat Uriæ. Ab eo Jerosolymis templum Deo summa magnificentia exstructum est*. ✠ Re sapientissimo de' Giudei, figlio di Davidde, e di Betsabea, che fu moglie d' Uria. Egli fe' fabbricare in onor di Dio il tempio sontuosissimo di Gerosolima.

Săltŭs, ūs, m. *Salto*. EPIT. Ăgĭlĭs, vŏlŭcĕr, răpĭdŭs, cŏncĭtŭs, cōmpŏsĭtŭs, pērnīx, trĕmŭlŭs, lĕvĭs, cĕlĕr. * *Dīxĭt, ĕt ē cūrrū* sāltūm *dĕdĭt ōcyŭs aūrīs*. Virg.

Săltŭs, ūs, m. *Luogo incolto, selva*. SYN. Sȳlvă, nĕmŭs, lūcŭs. EPIT. Vāstŭs, vĭrĭdĭs, ŏpācŭs, fĕrŭs, dūmōsŭs, ōccūltŭs, quĭētŭs, jūcūndus, sȳlvōsŭs, dēvĭŭs, văgŭs,

gnis, obscurus, inclusus, reconditus, umbriser, silens, excelsus, invius, avius, herbosus, gelidus, riguus. * Saltibus *in vacuis pascunt, et lena secundum*. Virg.

Salubér, bris, bre, *vel* Salubris, m. & f. Salubre, n. *Sano, salutevole, salubre*. SYN. Salutaris, sanus, sanans, salutifer. * *Flumina, nec somnos abrumpit cura salubres*. Virg.

Salubritas, atis, f. *Sanità*. EPIT. Tuta, grata.

Salubriter. Adv. *Salutevolmente, sanamente*. * *Inferre cistis quod secas salubriter*. (Jamb.) Prud.

Salve. *Iddio ti salvi*, pl. Salvete. Infin. Salvere. * *Salve sancte parens, iterum salvete recepti*. Virg.

Salus, utis, f. *Salute, sanità, salvezza*. SYN. Integritas, sanitas. EPITH. Secura, sperata, desperata, insperata, tuta, dubia, certa, incerta, exspectata, inopina, optata, abjecta, deposita. PHR. Nulla salus bello. In te summa salus, miserere tuorum. Te scilicet omnis in uno nostra salus posita est. Unum et commune periclum, una salus ambobus erit. * *Una salus victis nullam sperare* salutem. Virg.

Salutaris, is, m. f. e, n. *Salutare, salubre, salutifero*. SYN. Salutifer, salubris, sanus. * *Qui salutari levet arte fessos*. (Sapph.) Hor.

Salutifer, *vel* salutiger. *Salutifero, salutevole*. * *Terra salutiferas herbas, eademque nocentes*. Ovid.

Saluto, as, avi, atum, are. *Salutare*. Act. acc. PER. Salvere jubeo. Salutem dico, nuncio, scribo, mitto, do, fero, affero, rogo, precor. Portantia verba salutem fero. Laeta salutis affero verba. Reddo salutem. Dono salutem. * *Italiam laeto socii clamore* salutant. Virg.

Salvus, a, um. *Salvo*. SYN. Sanus, integer, incolumis, tutus, illaesus, sospes, liber. * *Huc ades, o Meliboee, caper tibi salvus, et haedi*. Virg.

Salvo, as, avi, atum, are. *Salvare*. Act. acc. SYN. Libero, servo. PER. Eripio, eximo, exspedio, reduco a morte, a periclis, ab exitio. Eripio e medio turbine lethi. Ex hoste medio recipio salvum: incolumem praesto, reddo. Periclis, morti, exitio subduco.

Salvor, aris, atus, ari. *Esser salvo*. PER. Caelestibus oris sistor. Aeternae gaudia vitae nanciscor, ingredior, adeo. Transferor in sanctissima regna, *vel* templa Caelituum. Superum statione locor.

Saluzzae, arum. *Saluzzo*. EPIT. Antiquae, alpinae, nobiles, belligerae, ingeniosae, inclytae. PHR. Urbs eminet excelso in vertice. Belligeros peperit orbi Martes. Illustribus populata viris. Vitiferis ornata jugis, quondam dilecta suo Principe. HIST. *Urbs est antiquissima, & sedes olim Marchionum. Sita est ad radices Montis Vesuli. Nunc ad Ditionem Sabaudi Ducis pertinet, & totius Marchionatus est Caput*.

Samaria, ae, f. *Samaria, Città della Palestina*. Hinc Samaritanus, a, um. *Samaritano*. * *Et Samaritani non extera cura fovebit*. Alc. Et Samariticus, a, um, ac pro f. Samaritis, idis. * *Ut tibi Judaeae mulier Samaritica ponsum*. Juv. *Moenibus egrediens* Samaritis *foemina venit*. Id.

Samos, *vel* Samus, i, f. *Samos, Isola*. EPIT. Threicia, vetus, Junonia, pulcra, illustris, facunda. * *Posthabita coluisse Samo, hic illius arma*. Virg. EXPL. *Junonis ortu, nuptiis, ac templo olim celebris erat, & Pythagora ac Samia Sibilla natalibus. Abundat luto vasis fictilibus aptissimo*. ✠ Quest' Isola è celebre per la nascita, per le nozze, e per il tempio di Giunone; e parimente per esser ivi nato Pitagora, e la Sibilla. Samo abbonda di una tal creta ottima, per far vasi, particolarmente di porcellana.

Sampson, onis, m. *Sansone*. EPIT. Robustus, invictus, animosus, fortis, intonsus. PER. Hebraeus heros. Gentis Philisthaeae terror. Dalilae victima. HIST. *Vir Hebraus, cujus robur ad stuporem ingens: à Dalila proditus Philisthais, quorum hostis erat*. ✠ Fu di nazione Ebreo, e la di lui robustezza era oltre modo meravigliosa. Fu tradito da Dalila, e dato in potere de' Filistei suoi nemici.

Sancio, is, xi, ctum, sancivi, sancitum, ire. *Stabilire, ratificare*. Act. acc. SYN. Decerno, statuo, definio. * *Eheu Quam temere in nosmet legem sancimus iniquam*. Hor.

Sancti. *Li Santi*. SYN. Caelites, Caelestes, Beati, Divi, Caelicolae, superi. PERIP. Beatae mentes. Heroes aulae caelestis. Immortales, *vel* felices Animae. Aeternae patriae cives. Vitae immortalis haeredes. Fortunata piorum concilia, turma, cohors, manus, agmina. Beati coetus. Caelicus ordo beatorum. Gens incola caeli.

Sanctitas, atis, f. *Santità*. SYN. Integritas, probitas, pietas, religio. * *Fratris probatae Sanctitatis aemulus*, (Jamb.) Mart.

Sanctus, a, um. *Santo, innocente*. SYN. Religiosus, intemeratus, integer, sceleris purus. * *Sacra Deum, sanctique patris, extrema per illos*. Virg.

Sandyx, ycis, f. *Color scarlatto*. PHR. Fulgens sandycis amictu. * *Sponte sua sandyx pascentes vestiet agnos*. Virg.

Sa-

Sānē. Adv. *In verità, di vero*. SYN. Cērtē, prōfēcto, quĭdēm. * *Æneas sane ignotis jactetur in undis*. Virg.

Sanguĭs, ĭnis, m. *Sangue*. SYN. Crŭŏr. EPIT. Tēpēns, tēpĭdŭs, fūsŭs, spārsŭs, fērvēns, fērvĭdŭs, bŭllĭēns, ēbŭllĭēns, ēffŭsus, dĭffūsŭs, ūndāns, pūnĭcēŭs, cŏncrētŭs, fūmāns, spūmāns, pūrpŭrēŭs, crāssŭs, ātēr, rŏsēŭs, cālĭdŭs, rŭbēns, rŭbēr, ĭgnēŭs, ārdēns. PER. Sānguĭnēum, crŭēntum flūmēn. Sānguĭnēæ gūttæ. Rōs sānguĭnēus, sānguĭnŏlēntŭs, crŭēntŭs. PHR. Mānāt tōtō cōrpŏrē sanguĭs. Sanguĭnē tērrā rŭbēt, rŭbēscĭt hŭmus. Īmbrē crŭēntō āgrŏs, *vel* ūrbēm īrrĭgăt. Sanguĭnē tērrām āspērgĭt, pērfūndĭt, rĭgāt, fœdăt, īnfĭcĭt. Īntēgēr ævī vēnĭs ēbŭllĭt sānguĭs. * Sānguĭs, *ait, solidăque suo stant robore vires*. Virg.

Sānguĭnĕus, ă, um. *Sanguigno*. SYN. Crŭēntŭs, sānguĭnŏlēntŭs, crŭēntātŭs, *vel* rŭbēŭs, pūrpŭrēŭs. * Sanguĭnĕŏs, *mixtăque cruor calcatur arena*. Virg.

Sānguĭnŏlēntŭs, ă, um. *Sanguinolento, insanguinato*. PER. Sānguĭnē pērfūsŭs. tūrpātŭs, mădens. * *Ille color vere sanguinolentus erat*. Ovid.

Sănĭēs, ēi, f. *Sangue corrotto, marcia*. SYN. Crŭŏr, tābēs, tābūm, sānguĭs, tābĭdŭs. EPIT. Crāssā, pūtrĭs, cŏāctā, cŏncrētā, pūtrĭdā, pĭnguĭs, crŭēntā, fœdā, tūrpĭs, tētrā, stĭllāns, flŭĭdā, pēstĭfērā, hōrrĭdā, cōrrŭptā, sōrdĭdā. PERIP. Stillantis tabi sanies. Vŭlnērē flŭēns, mānāns, stĭllāns. PHR. Ēlīsō vēntrē, pēr ōrā ējēctăt sănĭēm pērmĭstŭs vŭlnērē sānguĭs. Crŭŏrē, sănĭē, *vel* tābō squālĭdŭs, īnfēctŭs, āspērsŭs, mānāns, stĭllāns, flŭēns, lĭquēns. * *Summăque jejuna sanie infuscatur arena*. Virg.

Sānĭtās, ātĭs, f. *Sanità, guarigione*. SYN. Vălētūdo, vĭgŏr, sălūbrĭtas, sălūs. EPIT. Fīrmā, ŏptātā, cērtā, spērātā, exspēctātā, cŏnstāns, stăbĭlĭs, dŭbĭā, īntēgrā, ămābĭlĭs, dŭlcĭs, īncŏlŭmĭs, pērpētŭă, blāndā, vĭvĭdā. PERIP. Fīrmā vălētūdo. Īntēgrā mēmbrōrūm vīrtūs. Vĭgŏr īntēgēr. Cōrpŏrĭs īntēgrĭtās, vīs: vĭrĭlē rōbŏr. * *Pars sanitatis velle sanari fuit*. (Iamb.) Sen.

Săno, as, āvī, ātum, ārē. *Sanare, guarire*. Act. acc. PER. Sălūtēm dō, rēddo, rēstĭtŭo. Fīrmās rēstĭtŭo vīrēs. Mōrbūm pēllo, ēxpēllo. * *Nec potuit curas sanare salubribus herbis*. Tibul.

Sānŭs, ă, um. *Sano*. SYN. Fīrmŭs, sălvŭs, īntēgēr, vălĭdŭs, vălēns, sŏspēs, īncŏlŭmĭs. PER. Mōrbō lĭbēr, īmmūnĭs. Sŏspēs ēt īntēgēr. Mēdĭcĭs hērbĭs nōn ēgēns. Fīrmĭs vīrĭbŭs. Sānō, vălĭdō cōrpŏrē. * *Si spectare cupis sanum recteque valentem*. Hor.

Săpĭēns, tĭs. Adj. *Sapiente, saggio, savio, saputo*. SYN. Prūdēns, *vel* dŏctus. * *Vir bonus, et sapiens dignis ait esse paratum*. Hor.

Săpĭēntēr. Adv. *Saggiamente, sapientemente*. * *Quodcumque optaris, sed tu sapientius opta*. Ovid.

Săpĭēntĭā, æ, f. *Sapienza, saviezza, senno*. SYN. Prūdēntĭā, *vel* dŏctrīnā, scĭēntĭā. * *Nunquam aliud natura, aliud sapientia dicit*. Juv.

Săpĭo, ĭs, ĭi, ĕrē. *Sapere, aver sapore*. SYN. Gūsto, rēdŏlĕo. * *Qui meminit, calidæ sapiat quid vulva popinæ*. Juv.

Săpŏr, ōrĭs, m. *Sapore, savore*. SYN. Gūstŭs. EPIT. Grātŭs, dŭlcĭs, sŭāvĭs, jūcūndŭs, āmbrŏsĭŭs, nēctărēus, īnjūcūndŭs, āspēr, āmārŭs, īnsŭāvĭs. * *Media fert tristes succos, tardumque saporem*. Virg.

Săpōrŭs, *vel* săpĭdŭs, ă, um. *Saporito, di buon gusto, e saputo*. PHR. Nīl ēst dŭlcĭŭs, ac măgĭs săpōrŭm.

Sāppho, ūs, f. *Saffo, Poetessa, che inventò i versi saffici*. EPITH. Lēsbĭā, Pĕlāsgā, dŏctā. * *Ac nisi legisses authoris nomina* Sapphus. Ovid.

Sārcĭnā, æ, f. *Fardello, peso, carica*. SYN. Ōnŭs, pōndŭs, fāscĭs. * *Non ego tum dasse sarcinā magna tuæ*. Ovid.

Sārcĭo, ĭs, si, tum, īrē. *Raccenciare, cucire*. Act. acc. * *Incumbent generis lapsi sarcire ruinas*. Virg.

Sārcŏphāgŭs, ī. *Tomba, lapida sepolcrale*. SYN. Sēpŭlcrum, tŭmŭlŭs. EPITH. Mārmŏrēŭs, gēlĭdus, căvŭs.

Sārdănăpālŭs, ī, m. *Sardanapalo*. EPIT. Mōllĭs, tūrpĭs, lāscīvŭs, Āssyrĭŭs, īnērs, īmbēllĭs, īnfāmĭs, lŭxŭrĭōsŭs. * *Quem finem vitæ* Sardanapalus *habet*. Ovid. HIST. *Ultimus Assyriorum Rex, omni libidinis genere effæminatissimus. Quamobrem indignum rati Assyrii tali fæmina parere, duce Arbace bellum ei intulerunt; qui victus, exstructa pyra, seipsum una cum regia combussit*. ✠ Ultimo Re degli Assirj, tutto dato alla libidine. Perlochè i suoi popoli presso per Capitano Arbace gli fecero guerra; ed egli vinto, innalzata una gran pira, abbrucio e se, e la regia.

Sārdĭnĭā, æ, f. *Sardegna*. EPIT. Fērax, nŏxĭā, pēstĭfērā. * *Venerit, in medio Tibride* Sardinia *est*. EXPL. *Insula maris Mediterranei, in qua nascitur herba pestilens, qua rictu ora diducit, ita ut moriendo ridere videatur, qui eam labris attigit*. ✠ Isola del mare

mare Mediterraneo, dove nasce un'erba pestilente, che talmente attrae le labbra, che chi l'ha toccata con le labbra, morendo par che rida.

Sārdŏnĭŭs, ă, um. *Di Sardegna*. SYN. Sārdŏŭs. * *Sārdŏnĭōsque hăbĭtārĕ tĭnŭr, ēt inhŏspĭtă cўncĭ*. Claud.

Sārdŏnўx, ўchĭs, m. *Sardonico*. SYN. Ŏnўx, sārdŏnўchĭs. EPIT. Cāndēns, mĭcāns. * Sārdŏnўchās, *Smărăgdŏs, Ădămāntās*. ---- Mart.

Sărīssă, æ, f. *Lancia, picca*. EPIT. Măcĕdŏnĭă, Pēllæă, frāxĭnĕă, Æmŏnĭă, tĕrēs, lĕvĭs, vălĭdă, lōngă, fērrātă. PHR. Frāxĭnĕās vĭbrānt Măcĕdūm dē mōrĕ sărīssas. Mārtĭă fērt Măcĕdō tĕrĕtēs in bēllă sărīssās. * *Nūdăquĕ Pēllæī jŭvĕnĭs ferit ōră* sărīssā. Ov.

Sārmătă, æ, m. *Polacco*. SYN. Saūrŏmătă. * *Et quī tē lāxĭr ĭmĭtāntŭr* Sārmătă *brāchĭs*. Luc.

Sārmătĭă, æ, f. *Polonia, paese della Scizia*.

Sārmēntum, ī, n. *Sarmento*. PER. Vītĭs frāgmēntă, *vel* rāmī. * *Prīmŭs hŭmūm fŏdĭtō, prīmŭs dīvēllă crĕmātō* sārmēntă. Virg.

Sārră, æ. *Nome di quella Città, che poi fu detta Tiro*. SYN. Tўrŭs. EPITH. Dīvĕs, nōbĭlĭs. PER. Ūrbs Sārrānă.

Sārrācum, ī, n. *Carro da condur legna, carro da vettura*. SYN. Plaūstrum. EPITH. Gĕmēns, sŏnōrum, tārdum, rōbŏrĕum, rōbūstum, strīdēns, grāvĕ. * *Frīgĭdă circŭmăgūnt pīgrī* sărrācă *Bŏŏtæ*. Juv.

Sārtāgo, ĭnĭs, f. *Padella*. * *Fīūnt ūrcĕŏlī, pēlvēs, sārtāgŏ, pătēllæ*. Juv.

Săt. Adv. *Abbastanza, assai*. SYN. Sătĭs, ăbūndē. * *Spīrĭtŭs ēt quāntūm* săt *ĕrĭt tŭă dīcĕrĕ făctă*. Virg.

Sătăgo, ĭs, ēgī, ĕrĕ, n. *Procurare, far con diligenza, cruciarsi*. SYN. Cūro, īnvĭgĭlo.

Sătēllĕs, ĭtĭs, m. *Birro, zaffo, masnadiere*. SYN. Stīpātŏr, cūstōs, mīlēs, mĭnīstĕr. EPIT. Īncōrrūptūs, īmpĭgĕr, pērvĭgĭl, pērnōx, fĕrōx, bārbărŭs, aūdax, īnsōmnĭs, fōrtĭs, āccīnctŭs, fĭdŭs, fĭdēlĭs, sēdŭlŭs, trūx, vălĭdŭs, ārmātŭs, rōbūstŭs. PER. Mīlĭtūm, *vel* cūstōdūm cŏhōrs, cŏrōnă, prǣsĭdĭum, tŭtēlă. Ārmātă cūstōdĭă. Āccīnctūs glădĭīs lōrīcātīsquĕ sătēllēs. Īllĕ dĕæ cūstōs, īllĕ sătēllĕs ĕrāt. * *Dūm pĕtĕrēt rēgēm dĕcĕptă* sătēllĭtĕ *dēxtrā*. Mart.

Sătĭs. Adverb. *Assai, sufficientemente*. SYN. Săt, ăbūndē. PHR. Pœnārūm ēxhaūstūm sătĭs ēst. Sătĭs ūnă, sŭpērquĕ vīdĭmŭs ēxcĭdĭă. Sătĭs ēst pŏtŭīssĕ vĭdērī. Tērrōrūm ēt fraūdĭs ăbūnde ēst. Īmmēnsōquĕ lăbōrī. Ēxhaūstī nūnquam sătĭs ēst.

Sătĭsfăcĭo, ĭs, fēcī, făctum, ĕrĕ. *Soddisfare, appagare*, n. dat. SYN. Făcĭo sătĭs. Nōmĭnă, *vel* dēbĭtă sōlvo. * *Prōbră* sătĭsfĭĕrī *pōstŭlăt īllĕ tĭbī*. Ovid.

Sătĭsfăctĭo, ōnĭs, f. *Soddisfazione*. SYN. Sătĭsfăctūm.

Sătĭo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Saziare, empire, sfamare*. Act. acc. SYN. Ēxsătĭo, sătŭro, ēxsătŭro, ēxplĕo, rĕplĕo. PHR. Jējūnūm sătĭātĕ cĭbīs. Nōndūm sătĭāta ēst cǣdĭbus īră. Lōngō sătĭāntŭr lūmĭnă vīsū. * *Pāscĕrĕ, ăīt*, sătĭāquĕ *mĕō tŭă pēctŏră lūctū*. Ovid.

Sătĭĕtās, ātĭs, f. *Sazietà, saziamento*. SYN. Naūsĕă, tǣdĭum, fāstīdĭum. PER. Ēxēmptă, ădēmptă, *vel* plācātă fămēs. * *Quām tĭbī tām nēmō fēssūs* sătĭārĕ *vĭdēndī*. Luc.

Sătŭr, ă, um. *Satollo, sazio, satollato*. SYN. Sătŭrātŭs, sătĭātŭs. PER. Cĭbīs, ēxplētŭs, rĕplētŭs, rĕfērtŭs, grăvĭs. * *Īrĕ dŏmūm* sătŭrǣ, *vĕnĭt hēspĕrŭs, ītĕ căpēllæ*. Virg.

Sătŭro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Satollare, disfamare*. SYN. Sătĭo, rĕplĕo, ēxplĕo, ēxsătŭro. PER. Cĭbīs, ĕpŭlīs, dăpĭbŭs fămēm ēxplĕo. Fămēm sătŭro, sēdo, lĕvo, lēnĭo, plāco, sōlŏr, cōmprĭmo. Fămēm ēxtīnguo, rēstīnguo. Fămēm pēllo, rĕpēllo, dēpēllo, ēxĭmo. PHR. Pōstquām ēxēmptă fămēs, ēt ămōr cōmprēssŭs ĕdēndi. Jamquĕ cĭbō, vīnōquĕ grăvēs, sōmnōquĕ jăcēbānt. Pōstquam ōrdĭnĕ mēnsǣ vīctă fămēs. Pōstquām prīmă quĭēs ĕpŭlīs, mēnsǣque rĕmōtǣ. * *Nōn ĕpŭlīs* sătŭrārĕ *fămēm, nōn fōntĭbŭs ūllīs*. Claud.

Sătūrnālĭă, ĭum, *vel* ĭōrum, n. pl. *Feste fatte ad onor di Saturno*. EPIT. Lǣtă, jŏcōsă, fēstă. * Sătūrnālĭbŭs *āmbŭlās tŏgātŭs*. (Phal.) Mart.

Sătūrnĭŭs, ă, um. *Di Saturno*. * *Sălvē māgnă părēns frūgūm*, Sătūrnĭă *tēllŭs*. Virg.

Sătūrnŭs, ī, m. *Saturno*. EPI. Āntīquŭs, Leūcĭdĭŭs, sĕnēx, fălcĭfĕr, fălcĭgĕr, fălcātŭs, fălcĭtĕnēns, ēxŭl, ānnōsŭs, vĕtŭs, prīscŭs, aūrĕŭs, prŏfŭgus, īmmītĭs, fŭgĭtīvŭs, fŭgāx, crūdēlĭs, īmpĭŭs. PER. Fălcĭfĕr, *vel* fălcĭpŏtēns Deŭs. Fălcĭfer sĕnēx. Dīvūm pătĕr. PHR. Aūrĕă quō sūb Rēgĕ fŭērĕ sǣcŭlă. Lătŭīs lătŭīt Sătūrnŭs ĭn ăgrīs. Sătūrnŭs cŭrvām sērvăt sūb ĭmāgĭnĕ fălcēm. Āb Jŏvĕ pūlsus ĕrăt rēgnīs Sătūrnŭs ăvītīs. * *Aūrĕŭs hānc vītam īn tērrīs* Sătūrnŭs *ăgēbăt*. Virg. HIST. FAB. *Cœli & Vesta filius, frater Titanis, Opis conjux; pater Jovis, Neptuni, Plutonis, & Junonis. Titan frater ei regnum ea lege cessit, ne masculam prolem educaret, ut regnum ad suos rediret. Saturno itaque cum nati essent Jupiter, & Juno, Ops Junonem Saturno ostendit; Jovem autem clam nutriendum ablegavit, & lapidem pro puero pannis involutum Saturno devorandum obtulit. Postea cum Neptunum & Plutonem etiam furtim mandasset alendos, fraude Opis cognita, Titan una cum filiis bellum Saturno indixit,*

quem

quem vinctum muro inclusit, donec Jupiter adultus una cum liberavit. His actis, Saturnus oraculo monitus, fore ut a filiis regno pelleretur, cum Jovis insidias struxisset; ab eo expulsus, in Italiam profugit, quam a latendo Latium nominavit. ✠ Figlio di Celo, e di Vesta, fratello di Titano, marito d'Ope, padre di Giove, di Nettuno, di Plutone, e di Giunone. Suo fratello Titano gli cedette il regno con patto, che non generasse figli maschj; acciò il regno ritornasse in mano della sua prole; ma essendo nati a Saturno i tre figli predetti, che di nascosto furono allevati dalla madre; saputasi da Titano la frode di Ope, insieme co'suoi figli mosse guerra a Saturno, che fu vinto, e rinserrato dentro ad un muro, finchè fu liberato da Giove, e se ne fuggì in Italia, dove dal verbo Latendo la nominò Latium.

Sāturnŭs, ī, m. *Saturno, stella, uno de' Pianeti.* EPITH. Tristis, frīgĭdŭs, līvēns, grăvis. PER. Sāturnī sīdŭs, āstrŭm, stēllă.

Sătўră, æ, f. *Satira.* EPIT. Audax, probrōsă, mōrdāx, pĕtŭlāns, līvēns, prŏcāx, dēntātă. PERIPH. Mōrdāx cārmĕn. Plēnă probris; *vel* ōpprobrĭīs cārmĭnă. Mōrdācēs vērsūs, nŭmĕri. * *Sūnt quĭbŭs īn* sătўrā *vĭdĕānt nĭmĭs ācĕr, ĕt ūltrā.* Hor.

Sătўrŭs, ī, m. *Satiro.* SYN. Pān, Sўlvānŭs, Faunŭs. EPIT. Caprĭpēs, bĭcōrnĭs, sўlvĭcŏlă, ăgrēstĭs, cōrnĭgĕr, bĭfōrmĭs, săgāx, mōntĭcŏlă, sўlvēstrĭs, rūrĭcŏlă, hĭrtŭs, lāscīvŭs, prŏcāx, hīrsūtŭs, hīspĭdŭs, fŭgāx, văgŭs, prŏtērvŭs, pĕtŭlāns, lēvĭs, sāltāns, ālacrĭs, cĕlĕr, vēlōx. PER. Agrēstĕ, sўlvēstrĕ, rūstĭcŭm, *vel* caprĭpēs nūmĕn. Sўlvēstrĭs, agrēstĭs, rūrĭcŏlă, mōntĭcŏlă Dĕŭs. Sўlvārūm, rūrĭs, *vel* agrōrūm Dĕŭs. Bācchī prævĭŭs hērōs. Sătўrī pĕtŭlāntĭă nūmĭnă. * *Ascrīpsĭt Lībĕr* Sătўrīs, *Faunīsquĕ pŏētās.* Hor. EXPL. *Satyri fuerunt falsi antiquorum Dii; humano capite cornuto, corpore villoso, pedibus caprinis, sylvarum incola.* ✠ I Satiri furon falsi Dei degli antichi, i quali avevano il capo umano con due corna, il corpo peloso, i piedi di capra, ed abitavano nelle selve.

Saucĭo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Ferire, impiagare.* Act. acc. SYN. Vūlnĕrŏ. * *Rūmpĭt, ĕt īndĭgnās* saucĭăt *ūnguĕ gĕnās.* Ovid.

Saucĭŭs, ă, um. *Ferito, impiagato.* SYN. Vūlnĕrātŭs, læsŭs. * *Quālēs mūgītūs fūgĭt cūm* saucĭŭs *ārām.* Virg.

Săūl, ŭlis. *Saule primo Re degl' Israeliti.* EPITH. Ingens, impĭŭs, īnfēlix. * *Dūm* Săūl *ēssĕt ădhūc jŭvĕnĭs: fŭit āt nŏvă pōstquām.* Mant. *Scēptră tŭlĭt,* Săūlēm *tālĭ mĕdĭcāmĭnă mōrbō.* Id. S. Alc. incrementum produxit. * *Prætĕrĕā rĕprĕbī quī sŭccēssĭt* Săūlī. *Sīc, Ūnă dĭēs Jŏnăthăm lĕthō dĕdĭt, ūnă* Săūlēm. Claud.

Săvōnă. *Savona.* EPITH. Dēlĭcĭōsă, clără, Nēptūnĭă. PHR. Sēdĭbŭs ōrnātă āltĭs. Sūmmās pĕpĕrĭt ĭn ōrbĕ tĭărās. Frūctĭfĕrĭs ūndĭquĕ cūltă jŭgĭs. Excēlsĭs mūnītă căstrĭs. *Urbs in Liguria nobilissima in Ditione Genuensis Reipublica.*

Săxŏ, ŏnĭs, m. *Sassone, popolo d'Alemagna.* EPIT. Fortĭs, bēllāx, Mārtĭŭs, fĕrōx, dūrŭs. * *Dŏmĭtō quŏd* Săxŏnĕ *Tēthўs Mītĭŏr, aūt frāctō sēcūră Brĭtānnĭă Pīctō.* Claud.

Săxĭfĭcŭs, ă, um. *Che converte qualche cosa in sasso.* * Săxĭfĭcōs *vūltūs quæcūmquĕ ĕă tōllĕ Mĕdūsæ.* Ovid.

Săxōsŭs, ă, um. *Sassoso.* SYN. Sălĕbrōsŭs, scrūpĕŭs, lăpĭdōsŭs, scŏpŭlōsŭs. PER. Săxĭs āspĕr, ărdŭŭs, hōrrĕndŭs, mĭnāx, ābrūptŭs, prærūptŭs, præcēps, īnăccēssŭs, īnhŏspĭtŭs. Scŏpŭlĭs, săxĭs, rūpĭbŭs, sălĕbrĭs āspĕr. Săxĭs frĕquēns crēbĕr, plēnŭs, rĕfērtŭs. PHR. In astra minantur, tollantur, surgunt præcĭpĭtēs scŏpŭlī. Lăpĭs ōmnĭă nūdŭs ŏbtĕgĭt, *vel* ŏbdūcĭt. Crēbrŭm tĕgĭt ōmnĭă săxŭm. * *Nāscūntŭr stĕrĭlēs* săxōsĭs *mōntĭbŭs ōrnī.* Virg.

Săxŭm, ī, n. *Sasso, ciotto, pietra, quadrello.* SYN. Lăpĭs, sĭlĕx, rūpēs, scŏpŭlŭs. EPITH. Scrūpĕŭm, dūmōsŭm, mūscōsŭm, mōntānŭm, sălĕbrōsŭm, ūndĭsŏnŭm, īnhŏspĭtŭm, rĭgēns, crūdŭm, hīrtŭm, hōrrĭdŭm, căvŭm, frīgĭdŭm, cōncăvŭm, hūmēns, prærūptŭm, lătĕbrōsŭm, fĕrŭm, āspĕrŭm, sōlĭdŭm, āltŭm, dūrŭm. PHR. Spūmĕă circŭm săxă frĕmūnt. Nōn scrūpĕă săxă præclūdūnt ădĭtūs. Strūctă rĭgēnt sŏlĭdō stăbŭlōrŭm mœnĭă săxō. Cāstrăquĕ prærūptĭs sūspēndūnt ărdŭă săxĭs. Jāmquĕ făcēs ĕt săxă vŏlānt, fŭrŏr ārmă mĭnīstrăt. Pēr rūpēs scŏpŭlōsque ădĭtūquĕ cărēntĭă săxă. * *Instăr ăquæ,* săxūmque *ūndīs īmmānĕ mĭnātŭr.* Virg.

Scăbĕr, bră, brum. *Aspro, scabroso.* * *Exēsă īnvĕnĭēt* scābrā *rūbĭgĭnĕ pīlă.* Virg.

Scăbĭēs, ēī, f. *Rogna, scabbia, tizza.* SYN. Prūrĭgo, scăbrĭtĭēs. EPIT. Sōrdĭdă, squālĭdă, tābĭdă, fœdă, tūrpĭs, mălă, īmprŏbă, mŏlēstă, ōbscœnă, pŭdēndă, āspĕră, īmmūndă, īnfōrmĭs. PERIP. Scăbĭōsă prūrĭgo. Scăbĭēī vīrŭs. Scăbĭōsă cŭtĭs. PHR. Fœdă quĕm scăbĭēs, vĕl mōrbŭs rēgĭŭs ūrgĕt. Illă quŏque īmprĭmĭs scăbĭēs ēst īmprŏbă, quæ nūnc Cōrpŏrĭs hās rāptĭm pārtēs, nūnc ŏccŭpăt īllās. Atque ĭtă dīvērsĭs ārtūs dēsævĭt ĭn ōmnĭbŭs Tēmpŏrĭbŭs. * *Tūrpĭs ŏvēs tēntāt* scăbĭēs, *ūbĭ frīgĭdŭs īmbĕr.* Virg.

Scăbĭōsŭs, ă, ūm. *Rognoso, scabbioso.* SYN. Scăbĕr. PERIP. Scăbĭē tūrpĭs fœdātŭs. Prūrĭgĭnĕ plēnŭs. Quēm mălă cōnsūmĭt, *vel* ĕdĭt scăbĭēs. * *Impĕllĭt, ēxpūgnānt, nāmquĕ ēst* scăbĭōsŭs, *ĕt ācrī.* Pers.

Scabo, is, scabi, ere. *Grattare.* Act. acc. SYN. Frico, scalpo. * *Saepe caput scaberet, vivos et roderet ungues.* Hor.

Scala, ae, f. *Scala.* EPIT. Pensilis, erecta, teres, facilis, sublimis, aeria, alta, pendula. PHR. Haerent parietibus scalae, postesque sub ipsos. Scandit inaccessas scalarum munere turres. Scalas in moenia poscit. * *Induerat scalas, lecturum poma putares.* Ovid.

Scalmus, i, m. *Palischermo.* * *Prora dum adversum scalmis stridentibus amnem.* Mant.

Scalpo, is, psi, ptum, ere. *Grattare, intagliare, scolpire.* Act. acc. * *Qui digito scalpunt uno caput, altera major.* Juv.

Scalprum, i, n. *Scarpello.* EPIT. Acutum, tenue. *V. Calum.*

Scamander, *vel* Scamandrus, dri, m. *Scamandro.* SYN. Xanthus. EPITH. Fatalis, Phrygius, praeceps, Dardanius, Dardanus, Trojanus, sonans, resonans, amoenus. * *Testis erit magnis virtutibus unda* Scamandri. Cat. FAB. *Fluvius Phrygiae, alio nomine Xanthus, in quo sponsa jam nuptura corpus abluebant.* ✠ Fiume della Frigia, detto con altro nome Xanto, in cui le spose prima di maritarsi si bagnavano.

Scamnum, *vel* scabellum, i, n. *Scanno, banca, pradella.* SYN. Sedile. * *Et cava sub tenerum* scamna *dedisse pedem.* Ovid.

Scandalum, i, n. *Scandalo.* * Scandala *proculcant pedibus, nec fronte severes.* Mant.

Scando, is, di, sum, ere, n. *Salire, sormontare.* SYN. Ascendo, conscendo. PER. Superas evadere ad auras. Summi fastigia tecti ascensu supero. Evado ad summi fastigia tecti. Pedibus superate cacumina montis. Inque domos superas scandere cura fuit. PHR. Hoc supera re jugum. Et se protinus aetheria tollit in astra via. * *Intendunt,* scandit *fatalis machina muros.* V.

Scapha, ae, f. *Battello, scafa, burchio, paliscalmo.* SYN. Cymba, lembus. * *Tunc me biremis praesidio* scaphae. (Alcaic.) Hor.

Scaphium, ii, m. *Orinale.* * *Et ride,* scaphium *positis cum sumitur armis.* Juv.

Scarus, i, m. *Scaro, pesce.* * *Nec* scarus, *aut poterit peregrina juvare Lagois.* Hor.

Scatebra, ae, *vel* scaturigo, inis, f. *Sorgente.* SYN. Fons, latex, fluentum. EPIT. Caeca, rauca, sonans, liquida, limpida, gelida, larga, irrigua, amoena, frigida, vaga, garrula, clara, defessa, lenta. * *Saxa ciet,* scatebrisque *arentia temperat arva.* Virg.

Scateo, scates, tui, ere, n. *Scaturire, uscire, sorger fuori.* SYN. Scaturio, erumpo, emano, effluo, mano, ebullio, exilio, orior. PHR. Unde loquaces lymphae desiliunt. Manabat saxo vena perennis aquae. Vitreas qua gemmeus undas, fons agit. Dissilit e saxo querulis fons garrulus undis. * *Largifluum fontem* scatere *atque erumpere flumen.* Luc.

Scaturio, is, ivi, ire. *Scaturire. V. Scateo.*

Scelus, eris, n. *Sceleratezza, ribalderia, malvagità.* SYN. Culpa, flagitium, facinus, piaculum, crimen, nefas, delictum. EPITH. Exitiale, atrum, dirum, crudele, pudendum, infandum, saevum, foedum, iniquum, nefandum, immane, nefarium, sanguineum, miserum, infelix, mortiferum, improbum, horridum, invisum, triste, cruentum, profanum. * *Artificis* scelus *et taciti ventura videbant.* Virg.

Sceleratus, a, um, *scelerato, malvagio, ribaldo.* SYN. Scelestus, impius, perditus, nefarius, improbus, iniquus, nefandus, noxius, malus, malignus, assuetus sceleri. * *Quae* scelerum *facies, o Virgo effare, quibusve.* Virg.

Scelero, as, avi, atum, are. *Maculare.* Act. acc. SYN. Temero, polluo. * *Parce pias* scelerare *manus, non me tibi Troja.* Virg.

Scena, ae, f. *Scena.* EPIT. Umbrosa, ludicra, deliciosa, frondens, viridis, grata, virens, jucunda, amoena. PHR. Nativo viridis si quando scena recessu extruitur. Scena caret multis deliciosa jocis. Sylvis scena coruscis desuper horrentique atrum nemus imminet umbra. * *Rupibus excidunt* scenis *decora alta futuris.* Virg. EXPLIC. *Tabernaculum ex arborum ramis, in fronte Theatri.* ✠ Luogo ombroso fatto di rami d'albero in fronte de' Teatri, dove anticamente si rappresentavano le commedie.

Scenicus, a, um. *Scenico.* * Scenica *vidistis laetus adulteria.* Ovid.

Sceptrifer, a, um. *Chi porta lo scettro.* SYN. Sceptriger. * Sceptriferas *servi templa dedisse manus.* Ovid.

Sceptrum, i, n. *Scettro, verga, bastone.* EPIT. Regium, regale, augustum, aureum, auratum, coruscum, verendum, minax, gemmans, superbum, imperiosum, fulgens, venerandum, pretiosum, eburnum, eburneum, insigne. PER. Insigne Regis. Regia virga. Regis gestamen. Regalis dextrae insigne decorum. Sceptri decus, *vel* honos. Sceptri ebur. Auro gemmisque coruscum. PHR. Gemmantia dextra sceptra tenet. Nobile sceptri dextera torquet ebur. Laeva manus sceptrum regale tenebat. * Sceptra *tenens, mollitque animo, et temperat iras.* Virg. * *Aurea crux dextrae* sceptra *dedere meae.*

Schola, ae, f. *Scuola.* SYN. Gymnasium, palaestra, ludus. EPIT. Docta, insignis, celebris, clara. PER. Doctrinae magistra. Musarum sedes, locus. Discipulis frequens. * *Si* schola *damnatur, fora litibus omnia ferveant.* Mart.

Scien-

Scĭentĭă, æ, f. *Scienza*. SYN. Nōtĭtĭă, cōgnĭtĭo, *vel* ărs, stŭdĭŭm, dōctrīnă. PER. Dōctæ ărtēs. Pĭērĭă stŭdĭă. Pallădĭæ ărtēs. PHR. Artĭbŭs ingĕnŭis, pĕctŏră mōllēscŭnt, ăspĕrĭtāsquĕ fŭgit, Dōctrīnă sēd vim prōmŏvĕt insĭtăm. Ēmōllit mōrēs, nēc sĭnĭt ēssĕ fĕrōs. * *Jām jām ĕffĭcācī dŏ mănŭs* scĭentĭæ. (Jamb.) Hor.

Scĭēns, tĭs. Part. *vel* Adject. *Sapevole, saccente*. SYN. Dōctŭs, pĕrītŭs. * *Dŭlcēs dŏctă mŏdōs ĕt cĭthără* scĭēns. (Alcaic.) Hor.

Scĭlĭcĕt. Adv. *Cioè, si certo*. * Scĭlĭcĕt *ătque Ōssæ frŏndōsum īnvŏlvĕre Ŏlўmpŭm*. Virg.

Scīndo, ĭs, scĭdī, ssum, ĕrĕ. *Fendere, rompere, scheggiare*. SYN. Prōscīndo, dīscīndo, rēscīndo, ăbscīndo, sĕco, rĕsĕco, sŭbsĕco, dīssĕco, rĕcīdo, ēxcīdo, īncīdo, ămpŭto, trŭnco, mŭtĭlo, lăcĕro, dīlăcĕro. PER. Fērrō, falcĕ, sĕcūrī, *vel* bĭpēnnī fērro, ăvēllo, dīsrŭmpo, ēruo, ēverto. Īn frūstă, *vel* īn pārtēs mŭltās sĕco. * *Nām prĕmĕ cŭnĕīs* scĭndēbānt *fīssĭlĕ lĭgnŭm*. Virg.

Scīntīllă, æ, f. *Scintilla, favilla*. SYN. Făvīllă. EPITH. Ārdēns, vŏlāns, vŏlātĭlĭs, tĕnŭĭs, ĭgnĭtă, părvă, cŏrūscāns, ēxĭgŭă, mĭcāns, stēllāns, rŭbēns. PERIPH. Sēmĭnă flāmmæ, *vel* ĭgnis. PHR. Scīntīllam ē săxīs prōsĭlŭīssĕ fĕrŭnt. Sŭb īndŭctă lătŭĭt scīntīllă făvīllă. Scīntīllă mĭcăt, ēxĭlĭt, prōsĭlĭt, ăbsĭlĭt, ēxcŭdĭtŭr, ēvŏlăt. * *Āc prīmŭm sĭlĭcĭs* scīntīllam *ēxcŭdĭt Āchātēs*. Virg.

Scīntīllo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Scintillare, sfavillare*, n. * Scīntīllāre *ŏlĕum ĕt pīnguēs cōncrēscĕrĕ fŭngōs*. Virg.

Scĭo, īs, īvī, ītum, īrĕ. *Sapere*. Act. acc. SYN. Cōgnōsco, nōvī, tĕnĕo, īntēllĭgo. PER. Nōn mē lătĕt. Haŭd mē fŭgĭt. Nēscĭŭs, īnscĭŭs, īgnārŭs haŭd ĕgo sŭm. * *Hōc tĭt ĕrĭt*, scĭō *mē Dănăīs ē clāssĭbŭs ūnŭm*. Virg.

Scīpĭo, ōnĭs, m. *Bastone*. * Scīpĭō *prædĭŭstrāns ŏcŭlīs lætāntĭbŭs ūmbrām*. Sil.

Scīpĭo, ōnĭs. *Scipione*. SYN. Scīpĭădēs. EPIT. Fōrtĭs, īnvīctŭs, aŭdax, īnclўtŭs, mārtĭŭs. HIST. *Duo fuere celebetrimi; unus vocatus Africanus major, qui Annibalem devicit: alter Africanus minor, seu Emilianus, qui Numantiam & Carthaginem evertit.* ✠ Due furono gli Scipioni più celebri; uno detto Africano maggiore, che vinse Annibale; l'altro Africano minore, o pure Emiliano, che distrusse Numanzia e Cartagine.

Scĭŏlŭs, ă, um. *Mezzo dotto*. * *Īpsĭŭs, ĕt* scĭŏlō *quĭdquăm sŭādērĕ pŏpĕllō*. Mant.

Scīrpŭs, ī, m. *Giunco*. SYN. Jūncŭs. EPIT. Ēnōdĭs, frăgĭlĭs, stĕrĭlĭs, lĭmōsŭs, pălūstrĭs, tĕnŭĭs, tĕrēs. * *Sĭmŭlăcră vĭrōrŭm mīttĕrĕ rŏbŏrĕō* scīrpĕă *pōntĕ sŏlēt*. Ovid.

Scīscĭtŏr, ārĭs, ātŭs sum, ārī. Dep. *Interrogare, demandare*. SYN. Īntērrŏgo, rŏgo, quæro, pĕto, pōstŭlo. PHR. Caŭsam rĕquīrĭt īnscĭŭs. Quæ sĭt sēntēntĭă pōscĭt. Scītārī ĕt quærĕrĕ caŭsās. * *Sī mŏdŏ fērt ănĭmŭs, grădĕrĕ, ĕt* scĭtăbĕrĕ *ăb ĭpsō*. Ovid.

Scītē. Adv. *Dottamente, a proposito*. SYN. Dōctē, rēctē, rītē.

Scītŭs, ă, um. *Che sa, dotto, saputo*. SYN. Scĭēns, dōctŭs, ărgūtŭs, vĕnŭstŭs. * *Nōssĕ ădĭt, mēmbrīsquĕ vălēns*, scītūsquĕ *văděrŭm*. Ovid.

Scŏpŭlōsŭs, ă, um. *Scoglioso*. SYN. Săxōsŭs. * *Quā nĕmŏrōsă jŭgă ĕt* scŏpŭlōsī *vērtĭcĕ cōllēs*. Sil.

Scŏpŭlŭs, ī, m. *Scoglio*. SYN. Săxŭm, caŭtēs, sĭlex, rŭpēs. EPIT. Īmmānĭs, dūrŭs, mŭscōsŭs, ăcūtŭs, mĭnax, tŭmĭdus, frōndōsŭs, ēxēsŭs, căvŭs, nĕmŏrōsŭs, ărdŭŭs, sўlvēstrĭs, ăbrūptŭs, īnvĭŭs, īnăccēssĭbĭlĭs, hōrrēns, hōrrĭdŭs, īnhŏspĭtus, ăerĭŭs, ūmbrōsŭs, frīgĭdŭs, æquŏrĕŭs. PER. Jŭgŭm săxōrŭm. Prærūptŭs vērtĕx. Săxĕă mōlēs. Săxōsæ căpĭta ărdŭă rŭpĭs. Ăbrūptī mōntĭs scŏpŭlī. Scŏpŭlōsī cōncăvă mōntĭs. Scŏpŭlīs pēndēntĭbŭs āntrŭm. Săxīs ārdŭă caŭtēs. PHR. Hīnc ătque hīnc vāstæ rŭpēs gĕmĭnīquĕ mĭnāntŭr in cælŭm scŏpŭli. Pēr rŭpēs, scŏpŭlōsquĕ, ădĭtūquĕ cărēntĭă săxă. Īllĕ vĕlūt pĕlăgī rŭpēs īmmōtă rĕsīstĭt. Mĕdĭō rŭpēs lătĕt hōrrĭdă pōnto. * *Ēt jăm prǣcĭpĭtēs* scŏpŭlōrŭm *mārgĭnĕ pōrcī*. Sil.

Scŏpŭs, ī, m. *Segno, mira, scopo, bersaglio, intenzione*. SYN. Īndēx, mētă. EPIT. Fīxŭs, cērtŭs, prŏpŏsĭtŭs, īndĭctŭs, ŏblātŭs, sīgnātŭs, dēsīgnātŭs. PHR. Scŏpŭm, *vel* mētām tāngĕrĕ, āttīngĕrĕ, ăssĕqui. Tēlă mīssĭlĭă dīrĭgĕrĕ īn scŏpŭm. Īn scŏpŭm tēlă tēndo, īntēndo. Īn scŏpŭm cōllīmo, cōllĭnĕo. * *Sĭt* scŏpŭs, *ĕt vītæ sānctīssĭmă rēgŭla Chrīstŭs*. Bap.

Scōrpĭo, ōnĭs, *vel* scōrpĭŭs, ĭi, m. *Scorpione*. SYN. Nĕpă. EPIT. Vĕnēnĭfĕr, vĕnēnātŭs, vĕnēnōsŭs, lēthĭfĕr, mōrtĭfĕr, ăcĕr, crŭēntŭs, dīrŭs. PER. Ŭngue vĕnēnĭfĕro, caŭdă fŭnēstŭs ădŭncă. Īnfēstŭs, vĭŏlēntŭs ăcūmĭnĕ caŭdæ. Caŭdă nŏcēns, mĭnax. PHR. Scōrpĭŭs īnfŭndĭt dīrō sŭb ăcūmĭnĕ vīrŭs. Īnsĭdĭās tēndĭt sŭb rŭpĕ căvātă. Āffēctăt lēthālī Scōrpĭŭs īctū. Scōrpĭō fērt nīgrŭm caŭdæ sŭb ăcūmĭnĕ vīrŭs. * Scōrpĭŭs *īn vĭrĭdēs prǣcĭpĭtātŭr ăquās*. Ovid.

Scōrpĭŭs. *Scorpione, segno Celeste*. SYN. Nĕpă. EPIT. Fŭlgēns, mĭcāns, ārdēns, ăcĕr. PER. Nĕpæ sīgnă, *vel* āstră. Nĕpæ sīdŭs. Hōrrēns scōrpĭŭs āstrō. Mōnstrŭm īngēns lātē pēr cærŭlă cælī Brāchĭă prōtēndēns, ĕt cŭrvæ spīcŭlă caŭdæ. FAB. *Poeta fingunt*

scor-

scorpium, qui Orionem occidit, inter sydera collocatum fuisse. ✠ Fingono i Poeti, che lo Scorpione, il quale uccise Orione, fosse collocato tra le stelle.

Scōrtŏr, āris, ārĭs, ārī. Dep. *Fornicare.* SYN. Mœchŏr,

Scōrtum, ī, n. *Puttana, bagascia.* SYN. Lŭpă, mĕrĕtrīx. * *Quis dēvĭŭm* scōrtūm *ējiciēt dŏmō?* (Alcaic.) Hor.

Scŏtŭs, *vel* Scōtĭcŭs, ă, um, *Della Scozia.* * Scōtōrūm *cŭmŭlōs flēvit glăciālĭs Iĕrnĕ.* Pass.

Scrībă, æ, m. *Notajo, scriba, cancelliere.* SYN. Lĭbrārĭus, * Scrībārūm *mĕmŏrī pĭĭsquĕ tūrbæ.* (Phal.) Mart.

Scrībo, is, psi, ptum, ĕrĕ. *Scrivere, comporre, compilare.* Act. SYN. Cōnscrībo, īnscrībo, pērscrībo, ēxăro, ădūmbro, pingo. PER. Chārtis, cērīs, *vel* lĭbrīs vērbă, vōcēs māndo, vērbă nŏto, cŏmmitto. Scrīptīs rĕlinquo, mando. Lĭbēllīs cŏmmitto, trādo. Ŏnĕro sērmōnĕ tăbēllas. PHR. Jam lĭbĕr, ĕt bĭcŏlŏr pŏsĭtīs mēmbrānă căpīllīs, Inquĕ mănŭs chārtæ, nŏdōsăquĕ vĕnĭt ărūndo. Tūm quĕrĭmŭr, crāssūs călămō quŏd pēndĕăt hŭmŏr. Nīgră quŏd īnfūsă vānēscat sēpĭă lȳmphā; Dīlūtās quĕrĭmŭr gĕmĭnĕt, quŏd fīstŭlă gūttās. * *Dūlcĭă cūm tāntūm* scrības *ĕpĭgrāmmătă sēmpĕr.* Mart.

Scrīptūră, æ, f. *Scrittura, scritto.* * Scrīptūră *quāntī cōnstĕt ĕt tŏmŭs vĭlĭs.* (Scaz.) Mart.

Scrŏbs, scrŏbĭs, m, *vel* f. *Fossa, buca.* SYN. Fŏssă, fŏvĕă, lăcūnă, EPIT. Prǣcēps, prǣrūptă, īmă, pătŭlă, hĭāns, ŏbscūră, prŏfūndă, cǣcă, ăpērtă, pătēns, ātră, ŏbscœ̄nă, căvă, cŏncăvă, * *Jām* scrŏbĕ, *jām lēctō, jām pōllĭnctōrĕ părātĕ.* Mart.

Scrūpŭs, ī, m. *Pietrella, pietricella.* SYN. Scrūpŭlŭs, călcŭlŭs, lăpīllŭs.

Scrūpĕŭs, *vel* scrūpōsus, a, um. *Sassoso.* * Scrūpōsīsque *ăngūstă văcānt ŭbĭ lĭttŏră sāxīs.* Luc.

Scrūtŏr, ārĭs, ārĭs, ārī. *Cercare.* Dep. acc. SYN. Pērscrūtŏr, quǣro, rīmŏr, învēstīgo, īnquīro, pērquīro, ēxquīro, scītŏr, scīscĭtŏr, īndāgo. * *Inspĭcĭūnt mēntēsquĕ Dĕūm* scrūtāntŭr *ĭn īllīs.* Ovid.

Scŭlpo, is, psi, ptum, ĕrĕ, *Scolpire, incidere, intagliare.* Act. acc. SYN. Scālpo, īncīdo, cǣlo, īnscūlpo, ēffīngo. PER. Scālprō cǣlo, ēffīngo, fŏrmo, ēffŏrmo, ēxcūdo, lăbōro, ēxprĭmo, īncīdo. Scālprŏ mārmŏr, ǣs, ĕbŭr, aūrum, ărgēntum, stătŭăm, ēffĭgĭēm, cēdrūm lăbōro. In ǣrĕ dūco, dēlĭnĕo, PHR. Vīvōs dūcēnt dē mārmŏrĕ vūltūs. Mōllēs ĭmĭtrābĭtŭr ǣrĕ căpīllōs. Ēxcūdūnt spīrāntĭă mōllĭŭs ǣră. Spīrāntēs aūrō ănĭmārĕ fĭgūrās. * *Intĕrĕā nĭvĕūm mīrā fēlīcĭtĕr ārtĕ* Scŭlpsĭt *ĕbūr.* Ovid.

Scŭlptĭlĭs, is, m.f. ĕ, n, *Intagliato, scolpito.* * *Et vĕtŭm Nŭmĭdæ* scŭlptĭlĕ *dēntĭs ŏpŭs*, Ovid.

Scŭlptŏr, ōrĭs, m. *Intagliatore, scultore.* SYN. Cǣlātŏr, stătŭārĭŭs. PERIPH. Ārtĭs Phīdĭăcǣ dŏctŭs, pĕrĭtŭs. Spīrāntēs dŏctŭs ănĭmārĕ fĭgūrās, Phīdĭăcā ārtĕ pŏtēns, cĕlĕbrĭs. Cǣlāndī pĕrĭtŭs.

Scŭlptūră, æ, f. *Intagliatura, scultura.* SYN. Scālptūră, cǣlātūră, stătŭārĭă. PER. Ārs Phīdĭăcă, Mēntŏrĕă, Pŏlyclētĕă, Ārs Prāxĭtĕlĭs, Mēntŏrĭs, Pŏlyclētī, Ārtēs Phīdĭăcǣ,

Scūrră, æ, m. *Buffone, bigherajo.* SYN. Lūdĭo. EPITH. Gārrŭlŭs, īnfāmĭs, tūrpĭs, īnfĭdŭs. * *Ūrbānī quālēm fŭgĭtīvŭs* scūrră *Cătūllī*, Juv.

Scūrrĭlĭtās, ātĭs, f. *Buffoneria, giulleria, gagliofferia,* * Scūrrĭlĭtāte *ăc nĕpŏtātū nŏbĭlĭs.* (Jamb.) Afr.

Scūrrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī, dep. *Far il buffone,* * Scūrrŏr *ĕgo ĭpsĕ mĭhī, pŏpŭlō tū rēctĭŭs hoc, ĭt.* Hor.

Scūtum, ī, n. *Scudo, targa.* SYN. Clŭpĕŭs, ŭmbo, pārmă, pēltă, ǣgĭs, EPIT. Sānguĭnĕum, aūrĕum, sēptēmplēx, lĕvĕ, hăbĭlĕ, cūrvātum, tērrĭfĭcum, ŏppŏsĭtum, rŭtĭlāns, mĭnāx, crŭēntum, crŭēntātum, splēndĭdum, dĭrum, aūrātum, tērrĭbĭlĕ, * *Strāvi,* scūtōrūmque *ĭncēndī vīctŏr ăcērvōs.* Virg.

Scȳllă, æ, f. *Scilla.* EPIT. Vŏrāx, lătrāns, Sĭcŭlă. PER. Scȳllǣă, *vel* Scȳllǣĭă sāxă nāutĭs, *vel* rătĭbŭs īnfēstă. Scȳllă rătēs ĭn sāxă trăhēns. * Scȳllă *răpāx cănĭbŭs Sĭcŭlō lātrārĕ prŏfūndō.* Ov. FAB. *Scopulus in mari Siculo, Charybdi gurgiti oppositus, naufragiis infamis, ad quem illisi fluctus, latratus canum imitantur. In hunc mutatam fuisse fabulantur Scyllam, Phorci filiam, a Circe venefica.* ✠ Scoglio nel mar di Sicilia, opposto a Cariddi, e noto per i naufragj; a cui sbattute le onde, latrano come i cani. Fingono i Poeti, che Circe l'incantatrice cangiasse Silla figlia di Forco in questo scoglio.

Scȳllǣŭs, *vel* scȳllĕŭs, a, um. *Di Scilla.* * *Vōs ĕt* Scȳllǣām *răbĭēm, pĕnĭtŭsquĕ īnānēs*, Virg.

Scȳphŭs, ī, m. *Bicchiero, tazza, coppa, gotto,* SYN. Călīx, crātēr, pōcŭlum, pătĕ... EPITH. Grātŭs, cǣlātŭs, mĭcāns, sīgnĭfĕr, ŭndāns, lǣtŭs, splēndēns, lātŭs, plē..., aūrātŭs, cŏrūscŭs, aūrĕŭs, ărgēntĕŭs, prŏfūndŭs, * *Et săcĕr īmplēvĭt dēxtrām* ...hŭs, *ĕcyŭs ŏmnēs*, Virg.

...ythæ, ārum, m. pl. *Gli Sciti.* SYN. Dăcǣ, Gĕlōnī, Ăgăthȳrsī, Ărĭmāspī, Gĕtǣ, ...mătǣ, Cĭmbrī, Cĭmmĕrĭī. EPIT. Ērrāntēs, prŏfŭgī, gĕlĭdī, cămpēstrēs, bēllācēs,

cēs, bēllĭgĕrī, īndŏmĭtī, văgī, īnvĭctī, ăcērbī, sævī, ærĭsŏnī. PER. Errāntēs Scythĭæ pŏpŭlī. Scythĭæ bēllācĭs ălūmnī. * *Non* Scythă, *nōn fīxō quī lūdīt in hŏspĭtĕ Maūrŭs.* Luc. HIST. *Populi Septentrionales, ad bella nati. Vagabundi, uxores, liberosque secum in plaustris vehunt. Lacte, & melle vescuntur: vestium loco pellibus belluinis teguntur.* ✠ Popoli Settentrionali, nati a guerreggiare, che non hanno stanza ferma; e però vanno vagabondi, e conducono i lor bagaglj e la famiglia ne' carri, i quali lor servono di casa. Si pascono di latte, e di mele, e si vestono di pelli.

Scythĭă, æ, f. *Scizia*. EPIT. Glăcĭālĭs, sĭnŭōsă, bārbără, īncūltă, crŭēntă, crūdēlĭs, ăcērbă, gĕlĭdă, āspĕră. * *Bārbără nēc* Scythĭæ *tēllūs, hōrrĭndăvĕ Sȳrtĭs.* Tib.

Scythĭcŭs, *vel* Scythĭŭs, ă, um. *Di Scizia.* * *Expērtō* Scythĭcās *Crāssō pĕrĕūntĕ săgīttās.* L.

Sēcēdo, ĭs, cēssi, cēssum, ĕrĕ, n. *Ritirarsi, appartarsi.* SYN. Rĕcēdo, discēdo, ābscēdo. * *Ō ŭtĭnam ā nŏstrō* sēcēdĕrĕ *cŏrpŏrĕ pŏssĭm.* Ovid.

Sēcērno, ĭs, crēvi, crētum, ĕrĕ. *Scegliere, separare, allontanare.* Act. acc. SYN. Dīvĭdo, sēpăro, discērno, sēgrĕgo. PHR. Fŭĭt hæc săpĭēntĭă quōndăm, pūblĭcă prīvātīs sēcērnĕrĕ, săcră prŏfānīs. Jūstō sēcērnĕrĕ īnīquŭm. * *Et lĭquĭdūm spīssō* sēcrēvĭt *āb āĕrĕ cælŭm.* Ovid.

Sēcēssŭs, ūs, m. *Luogo dove si ritira, ritirata.* SYN. Rĕcēssŭs, ădȳtūm, pĕnētrālĕ. EPITH. Grātŭs, dūlcĭs, cālĭgāns, tĕnĕbrōsŭs, căvĕrnōsŭs, ōbscūrŭs, ābstrūsŭs, ŏccūltŭs, ārcānŭs. PHR. Ēst īn sēcēssū lōngō lŏcŭs. Īn sēcēssū lōngō, sūb rūpĕ căvātā. Īn sēcrētā sēnīs dūcām, quō fēssŭs āb āgrīs sē rĕcĭpĭt. Spēlūncā vāstō sūbmōtă rĕcēssū. * *Cārmĭnă* sēcēssūm *scrībēntĭs, ēt ōtĭă quærūnt.* Ovid.

Sēcĭŭs. Adv. *Meno, altramente.* SYN. Sēcŭs, mĭnŭs. * *Fīlĭūs ārdēntēs haūd* sēcĭŭs *æquŏrĕ cāmpī.* Virg.

Sēclūdo, ĭs, si, sum, ĕrĕ. *Serrare, chiudere, metter da parte.* Act. acc. SYN. Sēpăro, rĕmŏvĕo. * *Īntŭs ălīt sĭmĭlīs īntĭr* sēclūdĕ *pŭēllās.* Stat.

Sĕco, ās, cŭī, ctum, ārĕ. *Tagliare, fendere, segare.* Act. acc. SYN. Scīndo, rĕsĕco. * *Āh tĭbĭ nē tĕnĕrās glăcĭēs* sĕcĕt *āspĕră plāntās.* Virg.

Sēcrētŭs, ă, um. *Segreto.* SYN. Ārcānŭs, ābstrūsŭs, ŏccūltŭs, lătēns, mȳstĭcŭs. * Sēcrētōs*quĕ pĭōs, hīs dāntēm jūră Cătōnēm.* Virg.

Sēctĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Facile da tagliare.* SYN. Sēctĭvŭs, *.... Quĭs tēcūm* sēctĭlĕ *pōrrūm.* Juv.

Sēcūm. *Seco, con esse.* * *Ābstŭlĭt, īllĕ hăbĕāt* sēcūm, *sērvētquĕ sĕpŭlcrō.* Virg.

Sĕcūndo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Prosperare.* Act. acc. SYN. Ādjŭvo, prŏspĕro, aūxĭlĭŏr. PHR. Nām lĭquĭdūm naūtīs aūră sĕcūndăt ĭtĕr. Rītĕ sĕcūndārēnt vīsūs ōmēnquĕ lĕvārēnt. PER. Aūxĭlĭūm, ŏpēm, *vel* sūbsĭdĭūm fĕro, āffĕro, dō. Aūxĭlĭō sūbĕo, vĕnĭo. Ănĭmūm vīrēsquĕ sĕcūndās sūffĭcĭo. Ēssĕ sūbsĭdĭō. Rēbūs sūccūrrĕrĕ lāpsīs, āfflīctīs, dēspĕrātīs. Vīrēs jūngĕrĕ. Quām pŏtĕs āffĕr ŏpēm. Aūxĭlĭātrĭcēm mănūm pōrrĭgĕrĕ, tĕndĕrĕ. * *Expĕdĭăt mōrbī caūsām, ēvēntūsquĕ* sĕcūndĕt. Virg.

Sĕcūndum. Præp. acc. *Secondo.* SYN. Prŏ, ēx. *Appresso.* Jūxtă, prŏpĕ. *Dopo.* Pŏst. * *Sāltĭbŭs īn văcŭīs pāscānt, ēt plēnă* sĕcūndūm. Virg.

Sĕcūndŭs, ă, um. *Secondo, prospero, avventuroso.* SYNON. Āltĕr. *Favorito.* Fāvēns, faūstŭs. * *Spīsquĕ fŭīt gĕnĕrīs mĭhĭ prīmă,* sĕcūndă *nĕpōtūm.* Ovid.

Sĕcūrĭs, ĭs, m. *Scure, mannaja.* SYN. Bĭpēnnĭs, āscĭă. EPIT. Sævă, crŭēntă, ærĕă, ærātă, fērrĕă, bēllĭcă, Ămāzŏnĭă. PHR. Vālĭdām īn vītēs mōlīrĕ bĭpēnnēm, *a Molior, moliris.* Fērrō sŏnăt īctă bĭpēnnī quērcŭs. Fērrō āvūlsām, crēbrīsquĕ bĭpēnnĭbŭs īnstānt ērŭĕrĕ. * *Īndūtæ cædūntquĕ* sĕcūrĭbŭs *hūmĭdă vīnă.* Virg.

Sēcūrĭtās, ātĭs, f. *Sicurtà, sicurezza, chiarezza.* SYN. Quĭēs. EPITH. Tūtă, trānquĭllă. * *Sēcūrā vīvĭ, mōrs mĭhĭ ōst* sēcūrĭtās. (Jamb.) Sen.

Sēcūrŭs, ă, um. *Sicuro.* SYN. Cērtŭs, tūtŭs, quĭētŭs, trānquĭllŭs, īmpăvĭdŭs, īntērrĭtŭs, īmpērtērrĭtŭs, fīdēns, cōnfīdēns, cōnfīdēntīssĭmŭs. PER. Sēpŏsĭtīs cūrīs quĭētŭs. Cūrārūm, lăbōrūm, *vel* dŏlōrūm ōblītŭs, īmmūnĭs, ēxpērs. Cūrīs lībĕr, văcāns, sŏlūtŭs, ēxpĕdītŭs, lāxātŭs, īnānĭs. * *Clām fērrō īncaūtūm sŭpĕrāt* sēcūrŭs *ămōrŭm.* Virg.

Sēcŭs. Adverb. *Appresso, altrimenti.* SYN. Ălĭtĕr. * *Haūd* sēcŭs *āssĭdŭĭt hīnc ātquĕ hīnc vōcĭbŭs Hērōs.* Virg.

Sēd. Adv. *Ma.* * *Īpsĕ* sēd *hōrrĭfĭcīs jūxtā tŏnăt Ætnă rŭīnīs.* Virg.

Sēdātŭs, ă, um. *Posato, acchetato.* SYN. Pācātŭs, trānquĭllŭs, plācātŭs, quĭētŭs, plăcĭdŭs, mītĭs, lēnĭs. * *Cēn sēptēm sūrgēns* sēdātīs *āmnĭbŭs āltŭs.* Virg.

Sēd ĕnim. Adv. *Ma pure.* * *Prōgĕnĭēm* sēd ĕnim *Trōjānō ā sānguĭnĕ dūcī.* Virg.

Sĕdĕo, ēs, sēdi, sēssum, ērĕ. *Sedere.* SYN. Sīdo, cōnsīdĕo, cōnsīdo, rĕsīdĕo, āssīdĕo. PHR. Pēr jūgă lōngā sĕdēbānt. Sĕdēānt spēctēntquĕ mănīplī. Vēstĭbŭlūm āntĕ īpsūm sĕdĕăt cūstōdĭă pērnŏx. * *Et vĭrĭdī sĕdĕrĕ sŏlō, &c. ....* Virg.

Sēdēs, ĭs, f. *Sedia.* SYN. Sĕdīlĕ, sēllă, scāmnum, scăbēllum. *In foro.* Sūbsēllĭă, ŭrūm.

orum. *Pro Rege.* Sedes regia, thronus, solium. *Pro concionatore.* Cathedra, suggestum. EPIT. Aurea, curulis, eburnea, regia, angusta, marmorea, picta, saxea, alta. PER. De vivo constructa, facta, *vel* structa sedilia saxo. PHR. Assidet et cathedris læta juventa suis. Complentur vario formosa sedilia cœtu. Gramineoque viros locat ipse sedili. * *Quem sequimur, quove ire jubes, ubi ponere* sedes. Virg.

Sedile, is, n. *Sedile.* SYN. Sedes. * *Luctus Aristæi, vitreisque* sedilibus *omnes.* Virg.

Seditio, onis; f. *Sedizione, discordia.* SYN. Dissidium, motus, tumultus, dissensio; turba, discordia. EPIT. Misera, intestina, nefaria, sæva, cæca, insana, vesana, horribilis, trux, perniciosa, exitiosa, cruenta, furens, subita, repentina, civilis, popularis; rebellis, clamosa, turbida. PER. Seditiosus tumor. Civicus, *vel* popularis motus, tumultus, furor. Civica rabies. Civiles turbæ, partes. Civilia bella. Furens vulgi motus. Pacis inimica. * *Ac veluti magno in populo cum sæpe coorta est* seditio. Virg.

DESCRIPTIO SEDITIONIS PACATÆ.

---- Magno in populo cum sæpe coorta est
Seditio, sævitque animis ignobile vulgus:
Jamque faces, & saxa volant, furor arma ministrat.
Tum pietate gravem, ac meritis si forte virum quem
Conspexere, silent, arrectisque auribus astant:
Ille regit dictis animos, & pectora mulcet. *Virg. 1. Æn.*

Seditiosus, a, um. *Sedizioso, sussurone.* PER. Pacis, *vel* quietis hostis, inimicus. Turbarum, seditionis, tumultus, dissidii, *vel* motus amans. Seditione potens, furens. Belli civilis avidissimus. Pacem perosus, exosus. Seditionis fax, fomes, origo, caput.

Sedulitas, atis, f. *Diligenza.* SYN. Vigilantia, studium, industria, solertia, cura. EPIT. Laudata, nobilis, vigil, provida, generosa, fortis, officiosa, solers. PHR. Acti cessatos repara sedulitate dies. Provida sedulitas, rebusque intenta gerendis. Omnia vincit. Tendit ad ardua. Mentem excitat ingenuam. * Sedulitas *autem stulte quem diligit, urget.* Hor.

Sedulus, a, um. *Diligente.* SYN. Diligens, impiger, assiduus, vigilans, studiosus, attentus, gnavus, industrius. * *Assideat custos* sedula *semper anus.* Tib.

Seges, etis, f. *Biada.* SYN. Ceres, sata, triticum, fruges, frumentum, spicæ, aristæ. EPIT. Aurea, flavescens, Cerealis, dives, abundans, spicea, triticea, tenera, viridis, læta, gravida, larga, fœcunda, fertilis, ferax, opima, frugifera, matura, optata, exspectata, collecta. PER. Terræ, ruris, *vel* telluris, munera, opes. Cerealia dona. Segetum munus, proventus, acervi, copia, luxuries. Ceres humanis usibus apta. Humano culta labore. Cereales culmi, spicæ, aristæ. Canis, *vel* maturis flavens aristis. PHR. Exspectata seges vanis elusit avenis: lætis ditavit aristis. Viridis arva seges tegit. Pingui flavescit culmus arista. Campi optatis ditantur aristis. Agricolæ votis seges respondet avari. Frumenta in viridi stipula lactentia turgent. * *Arebant herba et victum* seges *ægra negabat.* Virg.

Segnis, is, m. f. e, n. *Infingardo, neghittoso, codardo.* SYN. Tardus, ignavus, deses, piger. * *Te sine mens altum nihil inchoat, en age* segnes. Virg.

Segnities, ei, f. *Infingardia, dapocaggine, negligenza.* SYN. Ignavia, desidia. EPITH. Sera, immunda, iners, tristis, lenta, languida, torpens, turpis, fœda, mollis, somnifera. PER. Languida segnities. Veneris nutricia ducit otia, dilatrix operum, dissuada laborum. * *Festinate viri, nam quæ tam sera moratur* segnities? Virg.

Segniter. Adv. *Neghittosamente, negligentemente.* SYN. Ignave. * *Perturbant, instant non* segnius, *ac rotat ensem.* Virg.

Segrego, as, avi, atum, are. *Separare; segregare.* Act. acc. SYN. Separo, sejungo. * *Hunc movet arte dolum quo semet ab agmine fido* segreget. Stat.

Segusia, *vel* secusia. *Susa.* EPIT. Antiqua, scopulosa, alpina. PHR. Constantini deleta furore, et flammis. Germanis iterum consumpta ignibus, atque ira Federici. *Civitas est ad radices Alpium, qua Gallis in Italiam iter.*

Sejungo, is, xi, ctum, ere. *Distringere, lontanare.* Act. acc. SYN. Separo, sepono. * *Corpore* sejunctum, *secretumque est ab inani.* Luc.

Seligo, is, egi, ectum, ere. *Sciegliere, discernere.* Act. acc. SYN. Eligo, deligo, lego. * *Romulus hoc vidit,* selectaque *corpora patres.* Ovid.

Semel. Adv. *Una volta.* * *Nec vidisse* semel *satis est, juvat usque morari.* Virg.

Semeles, es, f. *Semele.* SYN. Cadmeis. * *Ipsaque erat Beloe* Semeles *Epidauria nutrix.* Ov. FAB. *Cadmi Thebarum Regis filia, ex qua Jupiter Bacchum suscepit. Fulmine exusta est, cum Jovem in sua majestate sustinere non potuisset.* ✠ Semele figlia di Cadmo Re di Tebe, che partorì Bacco a Giove: fulminata da Giove, perchè non potè soffrire la di lui maestà, morì.

Semen, inis, n. *Seme, semenza.* SYN. Sementis. EPIT. Fœcundum, genitale, fructiferum, Cereale, fertile, ferax, sparsum. * *Jam quæ* seminibus *jactis se sustulit arbos.* Virg.

Se-

Sēmēsŭs, ă, um. *Mezzo mangiato.* * Sēmēsam *prædam, ĕt vĕstīgĭă fœdă rĕlinquūnt*. Vir.

Sēmĭănĭmĭs, *vel* sēmiănĭmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Mezzo morto, tramortito*. SYN. Sēmiănĭmŭs, ēxănĭmĭs, ēxanguĭs. * Sēmiănĭmēmquĕ *sĭnū gĕrmānăm ămplēxă tĕnēbăt*. Virg.

Sēmĭbōs, bŏvĭs. Adject. *Mezzo bue.* * *Cēntĭmănūmque Gȳgēn*, sēmĭbŏvēmquĕ *vĭrūm*. Ovid.

Sēmĭcăpĕr, caprī, m. *Mezzo capra*. SYN. Căpĭpēs. * Sēmĭcăpĕr *cŏlĕrĭs sŭccīnctīs Fauně Lŭpērcī*. Ovid.

Sēmĭdĕŭs, ī, m. *Mezzo Dio*. SYN. Hērōs. * *Sūnt mĭhĭ* sēmĭdĕī, *sūnt rūstĭcă nūmĭnă Faunī*. Ovid.

Sēmĭhŏmo, ĭnĭs, m. *Mezzo uomo*. SYN. Sēmĭvĭr. * *Quāmvīs* sēmĭhŏmĭnĭs *vĕsānō grāmĭnĕ fūtă*. Colum.

Sēmĭnex, ĕcĭs. *Mezzo morto*. SYN. Sēmiănĭmĭs, ēxănĭmĭs.

Sēmĭno, ăs. *Seminare*. SYN. Sĕro, plānto. PERIP. Spārgĕrĕ sēmĕn hŭmī. Sēmĭnă tērræ hŭmō, sŏlō, *vel* agris dēmittĕrĕ. *V. Sero*.

Sēmīrămĭs, ĭdĭs, f. *Semiramide*. EPIT. Fōrmōsă, Mārtĭă, fōrtĭs, lāscīvă, īncēstă, tūrpĭs, phărĕtrātă, bēllatrix, ārmĭpŏtēns. PHR. Ēmĭnĕt ēxtēntō phărĕtrātă Sēmīrămĭs ārcū. Concŭbĭtūs nati lōngævă Sēmīrămĭs ārdĕt. * *Quālĭtĕr ĭn thălămūm fōrmōsă Sēmīrămĭs īstĕ*. Ov. HIST. *Nini Regis uxor, Assyriorum Regina. Babylonem muris lateritiis cinxit, filiumque Ninum ad incestum concubitum frustra solicitavit, ab eo deinde occisa.* ✠ Semiramide, moglie del Re Nino, Regina degli Assirj; cinse di mura Babilonia, e volendo commettere incesto con il suo figlio Nino, fu da esso uccisa.

Sēmĭsŏpītŭs, ă, um. *Indormentato*. * *Pūrpŭrĕō jăcŭīt* sēmĭsŏpītă *tŏrō*. Ovid.

Sēmĭvĭr, vĭrī, m. *Mezzo uomo*. SYN. Sēmĭhŏmo. EPIT. Īmbēllĭs, īgnāvŭs, tĭmĭdŭs. * *Lōrīcāmquĕ mănū vălĭdā lăcĕrārĕ rĕvūlsām*, sēmĭvĭrī *Phrygis*. Virg.

Sēmĭūstŭs, sēmĭūstŭlātŭs, ă, ūm, *vel* sēmĭūstŭs, sēmiūstŭlātŭs. *Mezzo arso*. * *Implēntūrquĕ sŭpēr pūppēs*, sēmĭūstă *mădēscūnt*. Virg.

Sēmĭtă, æ, f. *Sentiero, viottola*. SYN. Callĭs, trāmĕs, vĭă, ĭtĕr.

Sēmŏvĕo, ēs, mōvī, mōtūm, ērĕ. *Levar via*. SYN. Rĕmŏvĕo, āmŏvĕo. * *Jūcūndē sēnsū, cūrā* sēmōtă *mĕtūquĕ*. Lucr.

Sēmpĕr. Adv. *Sempre, ogni ora*. SYN. Ætērnūm, ūsquĕ, nūnquām nōn, cōntĭnŭē, assĭdŭē. PER. Ætērnōs ĭn ānnōs. Ĭn ætērnūm tēmpŭs. Per infinitos annōrūm cūrsūs. PHR. Quōd nūllă ūnquām dēlĕăt ætās. Lūcĭdă dūm cūrrēnt ānnōsī sīdĕră mūndi, Ōcĕănūs clausūm dūm flūctĭbŭs ămbĭĕt ōrbēm. Lūnăquĕ dēmīssōs dūm plēnă rĕcōllĭgĕt ignēs. Dūm mātūtīnōs prōdūcĕt Lūcĭfĕr ōrtūs. Dūm sol lūstrābĭt Ŏlympūm. Dūm tēllūs frūgēs, dūm cælūm sīdĕră pāscĕt. Frīgĭdă dōnĕc Ărctŏs ĕrĭt. Dūm cælūm stēllās, dūm vĕhĕt āmnĭs ăquās. * Sēmpĕr *ĕgo aūdītōr tāntūm? nūnquāmnĕ rĕpōnām?* Juv.

Sēnă. *Siena*. EPIT. Sălūbrĭs, āntīquă, illūstrĭs, bēllĭcă. PHR. Gāllĭcă Brēnnī ārx. Cælō prōtēctă sălūbrī. Pōntĭfĭcūm nātālĕ sŏlūm. HIST. *Civitas est inclyta in Tuscia, octingentis a Roma stadiis distans, quam Brennus Gallorum Dux; senibus, valetudinariisque, & armentis extruxit, anno ante Christi adventum trecentesimo sexagesimo secundo.*

Sĕnātŏr, ōrĭs, m. *Senatore*. SYN. Pătĕr, Jūdex. EPIT. Lōngævus, cānŭs, ānnōsŭs, sōlērs, prūdēns, grăvĭs, săpĭēns, săgax, prōvĭdus, pūrpŭrĕŭs, jūstus, æquŭs, īntĕgĕr, illūstrĭs, vĕrēndŭs, sānctŭs, vĕnĕrāndŭs. PER. Īntĕr jūstōs pars ōptĭmă cīvēs. Īngĕnĭō māgnŭs. Jūdĭcĭī dēxtĕrĭtātĕ grăvĭs, Cōnsĭlĭō pŏtēns. Pŏpŭlō dans jūră. * *Pāscĕbatquĕ sŭās īpsĕ* Sĕnātŏr *ŏvēs*. Ovid.

Sĕnātŭs, ūs, m. *Senato*. SYN. Cōncĭlĭūm, cūrĭă, cœtŭs. EPIT. Aūgūstŭs, săcĕr, sānctŭs, clārŭs. * *Jūră măgīstrātūsque lĕgūnt, sānctūmquĕ* Sĕnātūm. Virg.

Sĕnēctă, æ, f. sĕnēctūs, ūtĭs, f. *Vecchiaja, Vecchiezza*. SYN. Sĕnĭūm, cānĭtĭēs, cānī, ōrūm. EPIT. Prōvĭdă, săpĭēns, sōlērs, sĕrēnă, quĭētă, prūdēns, hŏnēstă, stŭdĭōsă, mōrōsă, lānguĭdă, tārdă, sēgnĭs, dēbĭlĭs, cānă, mōrbĭdă, ægră, lānguēns, lānguēscēns, lōngævă, grăvĭs, ēffœtă, tētrĭcă, ærūmnōsă, dēlīră, crūdă, ăvāră. PER. Sĕnīlēs ānnī, rūgæ. Sĕnīlĕ ævūm, tēmpŭs. Sĕnīlĭs ætās. Prōxĭmă fūnĕrĭbŭs ætās. Sĕnīlĭs ævī grăvĭtās. Ēffœtæ tædĭă vītæ. Cānĭs ætās rūgōsă căpīllĭs. Sĕnĭī illætābĭlĕ pōndŭs. Lēthō prŏpĭnquūm tēmpŭs. PHR. Cōnsĭlĭīs ætās mĕlĭŏr, sĕd vīrĭbŭs ægră. Dēbĭlĭs ætas. Cōmpēnsāns ănĭmō mēmbrōrūm dāmnă săgācī. Scīpĭō cui cōrpŭs, mēntēm prūdēntĭă fūlcĭt. Dētĕrĭŏr cānĭs āspērgĭtŭr ætās. Frōntēm rūgĭs ărăt aūstēră sĕnēctūs. Cōnsūmptă lōngĭs ætās lānguēscĭt ăb ānnĭs. Sĕnīlĭs ætās rārĭs spārgĭt tēmpŏră cānĭs. Ævī mātūrōs ĭn trīstĕ sĕpūlchrūm īnclīnăt sĕnĭī grăvĭtās. * *Cānēntēm mōllī plūmā dūxīssĕ* sĕnēctam. Virg.

Sĕnēsco, ĭs, ŭī, ĕrĕ, n. *Invecchiare, attempare*. SYN. Īnsĕnēsco, cōnsĕnēsco. PHR. Jām vīrēs sĕnēctūs dēbĭlĭtăt, frāngĭt. Jām mĭhĭ dētĕrĭŏr cānĭs āspērgĭtŭr ætās. Frōntēm rūgă sĕnīlĭs ărăt. Jūvĕnīlēs rĕcēdūnt, ābscēdūnt ānnī. Jām mĭhĭ cānĭtĭēs pūlsĭs mĕlĭōrĭbŭs ānnĭs vēnĕrăt, āntīquās mīscŭĕrātquĕ cōmās. * Sĕnēt *quĭētĕ, sĭquĕ dĕdĭcat sĭbĭ*. (Jamb.) Car. V. Sĕnĕo.

Senex, is. Adj. *Vecchio*. SYN. Senior, longævus, annosus, grandævus, vetulus, decrepitus. EPIT. Anhelus, infirmus, parcus, imbellis, solers, sagax, delirus, squallidus, severus, avarus, fessus, invalidus, tremens, effœtus, æger, tardus, piger, iners, parcus, sordidus, morosus, debilis, rugosus. PER. Senio gravis, gravior, languens, fessus, tardus, debilis. Longis consumptus ab annis. Senio jam fessus inerti. Ævo, macieque senescens. Vicinus, *vel* proprior Lethi. PHR. Cui corpus annis confectum. Cui seniles artus titubant. Senex cui cana, putrisque stat coma, et in pectus sordida barba cadit. Namque senex longa peragit dum tempora vitæ. Jam respice canos, invalidasque manus et inanes cerne lacertos. Cum mea rugosa pallebunt ora senecta, et referam pueris tempora prisca senex. Jam vigor et quasso languent in corpore vires. Funduntur vertice cani, et tremit effœta corpore laxa cutis. * *Quinque vigas urbem cum viderit* senex. Mart.

Seni, senæ, sena, pl. *Sei a sei*. * *Martia ter senos prelis adoleverat annis*. Ovid.

Senilis, is, m. f. e, n. *Senile, cosa da vecchio*. *Inque sue pretio ruga senilis erat. Ovid.

Senium, ii, n. *Decrepità, travecchiezza*. SYN. Senectus, senecta, canities. PHR. Imbelle senium contrahit rugis cutem. Senio confectus et annis. Senio debili tremens. * *Siccaniisque cricis*, senio nec fessus inerti. Stat.

Senones, um, m. pl. *Senoni*. * *Et senonum furias Latiæ sensere cohortes*. Stat.

Sensibilis, is, m. f. e, n. *Sensibile, sensitivo*. SYN. Sensilis. * *Sensibiles pariter nos opprossere dolores*. Mant.

Sensim. Adv. *Adagio, a poco a poco*. SYN. Paulatim.

Sensus, us, m. *Senso, sentimento*. EPIT. Perspicax, subtilis, acutus, vivus, vigil. PHR. Arcanos tibi credere sensus. Quis cernenti talia sensus? Solus hic inflexit sensus. * *Solus hic inflexit* sensus, *animumque labantem*. Virg.

Sententia, æ, f. *Sentenza, parere, concetto*. SYN. Mens, animus, consilium, sensus, opinio, *vel* decretum, judicium. EPIT. Sana, melior, fixa, rara, prævisa, consulta, optima, dubia, incerta. PHR. Nate Dea, quæ nunc animo sententia surgit? Hæc animo sententia constat. Hæc mihi mens est. Sedet hæc sententia menti. Omnibus idem animus scelerata excedere terra. Pectore sensus vertuntur varii. Neque me sententia vertit. Nec mea nunc mutata loco sententia cedit. Nunc quoque mens eadem perstat mihi. Multa simul contra variis sententia dictis. * *Magnanimum Æneam, neque me* sententia *vertit*. V.

Sentina, æ, f. *Sentina*. SYN. Cloaca. EPITH. Turpis, immunda, fœda, putris. * *Large ubi Tartareas intrat* sentina *cloacas*. Mant.

Sentio, is, si, sum, ire. *Sentire*. SYN. Sensu capio, percipio. Video, audio, gusto, tango, odoror. *Conoscere*. Capio, intelligo. *Pensare, giudicare*. Puto, arbitror, existimo, reor, censeo, judico. PHR. Quæ sit sententia menti. Nec me sententia fallit. Omnibus idem animus, mens una. * Sentiat *et tandem Turnum experiatur in armis*. Virg. *V. sup. Sententia*.

Sentis, is, f. *Spina*. SYN. Spina, rubus, vepris. EPIT. Dura, aspera, acuta, mordax, rigida. * *Crura secent* sentes, *et sim tibi causa doloris*. Ovid.

Seorsum, *vel* seorsum, Adv. *Spartatamente, separatamente, a parte*. SYN. Seorsim.

Separo, as, avi, atum, are. *Separare, segregare*. Act. acc. SYN. Sejungo, disjungo, sepono, secerno, segrego, distinguo, divello, distraho, removeo. * *A truce qua flammis* separat *angue oleam*. Ovid.

Sepelio, is, ivi, sepultum, ire. *Seppellire, sotterrare*. Act. acc. SYN. Tumulo, contumulo, humo, inhumo. PER. Tumulo condere, tegere, deponere, componere. Dare membra sepulcro, Mandare corpora terræ. Condere humo. Decorare sepulcro. Aggere terræ onerare. Reddere corpus humo. Sepulcro condere. PHR. Corpus exsangui sepulcro reddidit Hectoreum. Mediaque jacens inhumatus arena. Dare plebejo corpus inane rogo. Ingesta contumuletur humo. Corpus humo patiare tegi. Sic bene sub tenera parva quiescat humo, Ossa premuntur humo. * *Cuncta tuus* sepelivit *amor, nec femina post te*. Prop.

Sepes, *vel* seps, sepis, f. *Siepe*. SYN. Vallum, septum. EPITH. Spinea, spinosa, alta, densa, spissa, agrestis, sylvestris, acuta, horrida. PHR. Texendæ sepes etiam, et pecus omne tenendum est, Segeti prætendere sepem. Circumdare sepibus hortum, *vel* agrum. * *Texendæ* sepes *etiam, et pecus omne tenendum est*. Virg.

Sepio, is, ivi, psi, ptum, ire. *Siepare, stipare, circondare*. Act. acc. SYN. Ambio, vallo, obsepio, circumsepio, circumdo, circumvallo. * *Quam* sepire *plagis saltum, canibusque ciere*. Luc. *V. sup. Sepes*.

Sepono, is, posui, situm, ere. *Metter da banda, separare*. SYN. Sejungo, segrego, separo, semoveo, secerno, amoveo. * *Myrrhina signavit*, seposuitque *decem*. Mart.

Seps, sepis, m. *Serpente*. SYN. Anguis, serpens. EPITH. Exiguus, parvus, mordax, asper, noxius. * *Hinc tibi quæ semper vicino ab limite* sepes. Virg.

Septembralis, is, m. f. e, n. *Di Settembre*. *Jam Septembrales idus prævertit Apollo. Mant.

Se-

Sēptēmbĕr, brĭs, m. Settembre. EPIT. Aūtūmnālĭs, frūgĭfĕr, plūvĭōsŭs. PHR. Mēnsĭs quō prēssō spūmāt vīndēmĭă Bācchō. Mēnsis quō văcŭās pinguĭs vīndēmĭă cēllās dīstēndĭt. * Incŏlumēm tĭbĭ mē prǣstānt sēptēmbrĭbŭs hōrīs. Hor. EXPL. Septimus anni mensis, incipiendo a Martio. Hoc sol intrat signum Libra, & æquinoctium facit. ✠ Settembre settimo mese dell'anno, incominciando da Marzo. In questo mese il Sole entra in Libra, e fa l'equinozio.

Sēptēnārĭŭs, ă, um. Numero di sette, settenario. * Sēptēnārĭă sўnthĕsĭs Săgūntī. (Phal.) M.

Sēptēnŭs, ă, um. Sette. * Cēcrŏpĭdǣ jūssī, mĭsĕrūm sēptēnă quŏtānnīs. Virg.

Sēptēntrĭo, ōnĭs, m. Settentrione. SYN. Ārctŏs, ūrsă, plaūstrūm. EPIT. Frīgĭdŭs, gĕlĭdŭs, glăcĭālĭs, hōrrĭdŭs. PER. Āxĭs gĕlĭdŭs. Prŏxĭmă sīdĕrĭbūs tēllūs Ĕrўmānthĭdŏs Ūrsǣ. Gĕlĭdī trĭōnēs. PHR. Hǣc gĕlĭdō tērră sūb āxĕ lătĕt. Scўthĭām, sēptēmquĕ trĭōnēs hōrrĭfĕr invāsit Bŏrĕās. * Tālĭs Hўpērbŏrĕō sēptēm sŭbjēctă trĭōnī. Virg. EXPL. Sidus, currus a bobus junctis tracti figuram septem stellarum situ repræsentans. ✠ Costellazione formata di sette stelle, che rappresentano un carro tirato da due bovi.

Sēptĭmŭs, ă, um. Settimo. * Sēptĭmă pōst dĕcĭmām fēlīx ēt pōnĕrĕ vītēs. Virg.

Sĕpūlcrālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. Sepolcrale. * Āntĕ sĕpūlcrālēs īnfēlīx āstĭtĭt ārās. Ovid.

Sĕpūlcrum, ī, n. Sepolcro, avello, tomba. SYN. Mŏnŭmēntum, būstum, tŭmŭlŭs, Maūsōlēum. EPITH. Ātrum, trīstĕ, ŏpācum, mœ̄stum, gĕlĭdum, mūtum, lūgūbrĕ, fātālĕ, fūnĕrĕum, mārmŏrĕum, ēxcūltum, māgnĭfĭcum. PERIPHR. Sĕpūlcrī sāxum, mārmŏr, lăpĭs. Sĕpūlcrālĕ sāxum. Tŭmŭlī mōlēs. Sĕpūlcrī, vel tŭmŭlī hŏnŏr, dĕcŭs. Fūnĕrĕum sāxum mārmŏrĕ dīvēs. Sĕpūlcrī ūrnă; in qua mortui cremati cineres deponebantur. PHR. Ād tŭmŭlum, quō māxĭmŭs ōccŭbăt Hēctŏr. Tŭmŭlum Rhœ̄tēō īn līttŏrĕ ĭnānēm cōnstĭtŭī. Mĕă cūm tŭmŭlūs cōntēxĕrĭt ōssă. Quēm pōstquam mœ̄stō sŏcĭī pŏsŭērĕ fĕrĕtrō. Quĭētō āccĭpĭăt tēllūs ōssă īnvĭŏlātă sĕpūlcro. * Sēdĭbŭs hūnc rĕfĕr āntĕ sŭīs, ēt cōndĕ sĕpūlcrō. Virg.

Sĕpūltūră, ǣ, f. Sepoltura, fossa, sepolcro. * Pōstquĕ sĕpūltūrām cŏmĭtātŭs cōnjŭgĕ pātŭs. Filol.

- Sēquănă, ǣ, m. Sena, fiume. EPIT. Māgnŭs, lātŭs, văgŭs, pācātŭs, īmmēnsŭs, āltŭs, fērtĭlĭs, dīvĕs, fœcūndŭs. PERIP. Āmnĭs sēquănĭcūm flūmĕn. * Rhēnŭs Ărăr, Rhŏdănŭs, Mŏsă, Mātrŏnă, Sēquănă, Lēdŭs. Sid. EXPL. Fluvius Galliæ Lutetiam Parisiorum mediam intersecans: ex Voga Burgundiæ monte juxta Ligones scaturiens, Rhotomagum etiam secat, & in mare Britannicum erumpit. ✠ Sequana, o Senna fiume della Francia, che passa per mezzo a Parigi; scaturisce in Borgogna dal monte Voga, e va a sboccare nel mar Britannico.

Sēquănĭcŭs, ă, um. Che è della Senna. * Hānc tĭbĭ sēquănĭcǣ pīnguēm tēxtrīcĭs ălūmnām. Mart.

Sēquāx, ācĭs, Seguace. Adj. * Īōnĭōquĕ mărī, Mĕlĕāquĕ sēquācĭbŭs ūndīs. Virg.

Sĕquŏr, ĕrĭs, ūtŭs, sĕquī. Seguitare, seguire. Dep. ācc. SYN. Īnsĕquŏr, sūbsĕquŏr, sēctŏr, ūrgĕo, īnstō. PER. Ā tērgō sĕquī, Pōnĕ sŭbīrĕ. Lĕgĕrĕ vēstīgĭă. PHR. Sūbsĕquĭtūr prēssōquĕ lĕgīt vēstīgĭă grēssū. Sĕquĭtūr vēstīgĭă fūrtīm. Īnsĕquĕrĭs, fŭgĭō: fŭgĭs, īnsĕquŏr. Quēm Tūrnŭs părĭtēr cūrsū tēlōquĕ sĕcūtŭs. Īnsĕquĭtūr, trĕpĭdīquĕ pĕdēm pĕdĕ fērvĭdŭs ūrgĕt, Māllĕ fŭgīt, rĕfŭgītquĕ vĭās, āt vīvĭdŭs Ūmbĕr, canis. Hǣrĕt hĭāns jāmjāmquĕ tĕnĕt, tērgōquĕ fŭgācĭs īmmĭnĕt, ēt crīnēm spārsūm cērvīcĭbŭs āfflăt. * Āt nē mē fŭgĭēns vēntīs sĕquĕrĕrĕ rŏgābām. Ovid.

Sĕră, ǣ, f. Chiavatura, serratura. SYN. Fērrūm, ŏbēx, cārdo. EPIT. Fīrmă, stābĭlĭs, fērrĕă, tĕnāx, vălĭdă, tūtă, sēcūră. * Dēmpsĕrăt ŏppŏsĭtās īnsĭdĭōsă sĕrās. Ovid.

Sĕrānŭs, ī, m. Serano, Cavalier Romano. * Sūdābātquĕ grăvī Cōnsŭl Sĕrānŭs ărātrō. Claud.

Sĕrăphīm, nom. Indecl. Serafino. * Sūspĭcĭt, hŭĭc gĕnĭŭs, Sĕrăphīm săcră nūncŭpăt ǣtās. Manl. V. Angelus.

Sĕrăphĭcŭs, ă, um. Serafico, di Serafino. * Cūm tĭbĭ Sĕrăphĭcǣ gĕnĭtŏr pōst bēllă phălāngēs. Mart.

Sĕrăpĭs, ĭs, ĭdĭs, m. Serapide. SYN. Āpĭs, Ŏsīrĭs. * Vīncĭbānt, nēc quǣ tūrbă Sĕrăpĭs ămăt. Mart.

Sĕrēnĭtās, ātĭs, f. Serenità. SYN. Sĕrēnum, sūdum. EPIT. Clāră, nĭtĭdă, pūrpŭrĕă, mĭcāns, cāndĭdă, pūră, grātă, āmœ̄nă, jūcūndă, plăcĭdă, trānquīllă. PER. Sĕrēnŭs dĭēs, āĕr, sōl, pŏlŭs. Sĕrēnūm cǣlūm. Pūrŭs, cāndĭdŭs, clārŭs, īnnūbĭs, trānquīllŭs dĭēs. Pūrŭs sĭnĕ nūbĕ dĭēs. Plăcĭdī clēmēntĭă cǣlī. Trānquīllī īndūlgēntĭă cǣlī. Blāndă cǣlī tēmpĕrĭēs. Cǣlūm pūrō lūmĭnĕ rīdēns. Sĭnĕ nūbĭbŭs āĕr līmpĭdŭs. Lībĕr nūbĭbŭs ǣthĕr. Pūrī făcĭēs īnnūbĭlă cǣlī. PHR. Nūbĕ sŏlĕt pūlsā cāndĭdŭs īrĕ dĭēs. Pōstquām cūnctă vĭdĕt cǣlō cōnstārĕ sĕrēnō. Tūm cīrcūmfūsă rĕpēntĕ scīndit sē nūbēs, ēt īn ǣthĕră pūrgăt ăpērtūm. Sĕrēnō lūmĭnĕ, vel sĕrēnātō āxĕ, clārūm jūbăr splēndēscĭt, mĭcăt, īrrădĭăt. * Pūrǣ cārnĭfĭcēs sĕrēnĭtātĭs. (Phal.) Sc.

Sĕ-

Sĕrēno, ās, āvī, ārĕ. *Serenare, far l'aria chiara*. SYN. Plāco, sēdo, pāco, trānquīllo. * *Ecce sĕrēnātō clārum jŭbār ēmĭcăt āxĕ*. Silv.

Sĕrēnus, ă, um. *Sereno*. SYN. Sĕrēnātŭs, plācātŭs, clārŭs, pūrŭs, lūcĭdŭs, cāndĭdus, pūrpŭrĕŭs, nĭtĭdŭs, tranquīllŭs. PER. Nōn tūrbĭdus. Nūbĕ cărēns. Nūllīs nūbĭbŭs, *vel* tĕnĕbris vēlātus, ŏpērtŭs, cŏndĭtŭs, grăvĭs, ōbdūctŭs. * *Cārmĭnă prŏvĕnĭūnt ănĭmō dēdūctă sĕrēnō*. Ovid. *V. sup. Serenitas*.

Sērēs, um, m. pl. *Seri*. EPITH. Placati, mitēs, Ēōi, flāvī. PHR. Quæ fīlă rāmīs ūltĭmī Sērēs lĕgūnt. Vēllĕrăque ūt fŏlĭis dēpēctūnt tēnŭiă Sērēs. * *Tē Mēdūs, tē mōllĭs Ărābs, tē Sērēs ădōrēnt*. Claud. EXPL. *Populi Indiæ finitimi, a Sera urbe sic dicti, apud quos arbores sunt lanam in frondibus ferentes tenuissimam, ex qua vestimenta conficiunt, quæ Serica nuncupantur. Apud eosdem sub arboribus Bombyces lanam faciebant: ex quo* Bombycina, *seu vestes* Bombycinæ. ✠ Popoli confinanti coll'India, così detti dalla Città di Sera, dove sono alberi, da' cui rami si cava sottilissima lana.

Sērĭcum, ī, n. *Seta*. EPIT. Prĕtĭōsum, nŏbĭlĕ, dīvĕs, ŏpērōsum, sūbtīlĕ, grăcĭlĕ. PER. Sērĭcă vēstĭs. Vēllĕră sērūm. Sērĭcă fīlă. Sērĭcūm stamen, vēllŭs.

Sērĭcŭs, ă, um. *Di seta*. SYN. Sērĭcĕŭs, bōmbȳcĭnŭs. * *Quĭd rĕlĕvānt vărĭīs sērĭcă tēxtĭlĭbŭs?* Prop.

Sĕrĭēs, ēī, f. *Ordine, serie*. SYN. Ōrdo. EPIT. Māgnă, lōngă, īmmēnsă, nōbĭlĭs, clāră. PHR. Sĕrĭēs īmmēnsă lăbōrūm. * *Nēc tămĕn hāc sĕrĭēs ĭn caūsăm prōsĭt Ăchīvĭs*. Ov.

Sērĭŭs, ă, um. *Grave, importante*. * *Quid nĭsĭ tēt lūsūs, ēt tōt mĕă sērĭă nōsĭs?* Ovid.

Sērmo, ōnĭs, m. *Sermone, favella, linguaggio, parlare*. SYN. Ōrātĭo, lŏquēlă, dĭctă, vērbă, vōcēs, cōllŏquĭum, āllŏquĭum. EPITH. Dōctŭs, grăvĭs, cūltŭs, pŏlītŭs, grātŭs, jūcūndŭs, plăcĭdŭs, lēpĭdŭs, fēstīvŭs, hĭlărĭs, cōncīnnŭs, cănōrŭs. PER. Lĕpĭdō sērmōnĕ lŏcūtă ēst. Mūltă jŏcāns, cōmĭquĕ tĕnēns sērmōnĕ sĕdēntēs. Cōmplēctĭquĕ văgĭs sērmōnĭbŭs aūrēs. Īllĕ ŭt ĕrăt grāndī ĕlŏquĭo, ēt sērmōnĕ cănōrō. * *Pūlsăt ădhūc grăcē, nōn ēst hīc sērmō pŭdīcŭs*. Juv.

Sĕro, ĭs, sēvī, sătum, ĕrĕ. *Seminare*. Act. acc. SYN. Īnsĕro, cōnsĕro, sēmĭno. PERIPH. Tērræ sēmĭnă māndo. Māndārĕ sēmĕn ăgrīs. Dărĕ sēmĭnă tērræ. Spārgĕrĕ sēmĭnă. Cōmmīttĕrĕ sēmĭnă sūlcis. Sēmĕn hŭmō tĕgĕrĕ. Sūlcis dĕpōnĕrĕ. Sēmĕn crēdĕrĕ sūlcis. PHR. Ēxērcētĕ vĭrī taūrōs, sĕrĭte hōrdĕă cāmpis. Prīmŭs ĭnēxpērtæ cōmmīsĭt sēmĭnă tērræ. Nēc sēmpĕr crēdēndă Cĕrēs fāllācĭbŭs hērbis. * *Et dŭbĭtānt hŏmĭnēs sĕrĕrĕ ătque īmpēndĕrĕ cūrăm*. Virg.

Sēro. Adv. *Tardi*. SYN. Tārdē, tārdĭŭs, sērĭŭs, īntēmpēstīvē. * *Ālcīdæ sĭtŏ dĭī, sēd tĭbĭ sērō dăbūnt*. Mart.

Sērōtĭnŭs, ă, um. *Di sera*. SYN. Tārdŭs, sērŭs, vēspērtīnŭs. * *Ēt cālĭgāntī prōmĕrēt sērōtĭnă nōctĕ*. Hil.

Sērpēns, tĭs, m. *Serpente, serpe*. SYN. Ānguĭs, cŏlūbĕr, drăco, hȳdrŭs, hȳdră, āspĭs, vīpĕră. EPIT. Pēstĭfĕr, lēthĭfĕr, sĭnŭōsŭs, nŏxĭŭs, nŏcŭŭs, măcŭlōsŭs, lūbrĭcŭs, squāmĕŭs, dīrŭs, ātĕr, tōrtĭlĭs, trŭx, cærŭlĕŭs, īmmītĭs, sævŭs, ăcērbŭs, hōrrĭdŭs, Gōrgŏnĕŭs, răbĭdŭs, īnsĭdĭōsŭs, tērrĭbĭlĭs, ēxĭtĭōsŭs, Lĭbȳcŭs, Nīlĭăcŭs. PER. Plēnŭs vĕnēnō. Lĭnguā, *vel* ōrĕ mĭnāx. Sĭnŭōsă vŏlūmĭnă tōrquēns. Vĕnēnō ārmātŭs, ēt īrā tērrĭbĭlĭs. Ārdēns ŏcŭlĭs. Ārrēctĭs hōrrēns squāmĭs. Lĭnguā vĭbrāntĕ, *vel* trĭsŭlcā hōrrēndŭs. PHR. Īmmēnsĭs ōrbĭbŭs āngŭēs īncūmbūnt pĕlăgō. Māxĭmŭs hīc flēxū sĭnŭōsō ēlābĭtŭr ānguĭs. Lōngō căpŭt ēxtŭlĭt āntrō cærŭlĕŭs sērpēns, hōrrēndăquĕ sībĭlă mīsĭt. Fĕrōs claūsĭt sērpēntĭs hĭātŭs. Āspĕr, ăcērbă tŭēns, īmmānī cōrpŏrĕ sērpēns Ērĭgĭtŭr. Sībĭlăt īnsūrgēns, căpĭtī, ēt tūrgēntĭă cīrcŭm mūltŭs cōllă mĭcăt squāllēntī pēctŏrĕ sērpēns. Saūcĭŭs āt sērpēns sĭnŭōsă vŏlūmĭnă vērsăt. Ārrēctīsque hōrrĕt squāmīs, ēt sībĭlăt ōrĕ ārdŭŭs īnsūrgēns. Ēst ĕtĭām īllĕ mălŭs Călăbrĭs ĭn sāltĭbŭs ānguĭs, squāmĕă cōnvŏlvēns sūblātō pēctŏrĕ tērgă. Occŭpăt hōs mōrsū, lōngĭs cōmplēxĭbŭs īllōs. Hōs nĕcăt āfflātū, fūnēstă hōs tābĕ vĕnēnī. * *Cēntūm āngŭēs, cūnctămquĕ gĕrĭt sērpēntĭbŭs hȳdrăm*. Virg.

SERPENTIS DESCRIPTIO.

Martius anguis erat, cristis præsignis & auro;
Igne micant oculi, corpus tumet omne veneno. *Ov. 3. Metam.*
Qualis ubi in lucem coluber, mala gramina pastus,
Frigida sub terra tumidum quem bruma tegebat,
Nunc positis novus exuviis, nitidusque juventa,
Lubrica convolvit sublato pectore terga
Arduus ad solem, & linguis micat ore trisulcis. *Virg. Æn. 2.*

Sērpo, ĭs, psī, prum, ĕrĕ. *Rampegare, andar carpone, serpere*. SYN. Īnsērpo, rēpo, Īrrēpo, rēpto. PER. Cōrpŭs hŭmī trăhĕrĕ. Cōrpŏrĕ hŭmŭm, tērram vērrĕrĕ. PHR. Sērpĭt hŭmī tūtŭs nĭmĭŭm, tĭmĭdŭsquĕ prŏcēllæ. Ātque hanc, sĭnĕ, tēmpŏră cīrcŭm, īntēr vīctrīcēs hĕdĕrām tĭbĭ sērpĕrĕ laūrōs.* *Īnquĕ ĭpsōs vūltūs sērpĕrĕt ātră lŭēs*. Mar.

Sēr-

Serpyllum, i, n. *Sermollino, serpillo.* EPI. Gratum, suave, odorum, fragrans, viride, odoriferum. * *Quæ* serpylliferis *olet catinis.* (Phal.) * *Alia*, serpyllumque *herbas contundit olentes.* Virg.

Serra, æ, f. *Sega.* EPITH. Ferrea, acuta, dentata, tonsa, tecta, curva, stridens, rauca, argura, levis, rutilans.

Sertum, i, n. *Ghirlanda, corona, intrecciatura.* SYN. Corona, corolla. EPIT. Viride, odorum, suave, florens, floridum, nexile, redolens, roseum, frondeum, Apollineum, textile, gramineum, olens, festum, geniale, roseum, roscidum, puniceum, Amaranthæum, pictum, halans. PER. Suavem spirans odorem. Verno de flore corona. Tempora cingens. PHR. Sertum, *vel* coronam texo. Cingere caput, *vel* tempora sertis. Mollia Pegasides vestro dare serta Poetæ. Odoratis innectunt tempora sertis. Ornatus viridi tempora pampino. Sunt et purpureis flemmata floribus. Ipse caput tonsæ foliis ornatus olivæ. Protinus accedunt Charites, nectuntque coronas, sertaque cælestes implicitura comas. * *Subtilibus* sertis *omne rubebat iter.* Mar.

Serva, æ, f. *Serva.* SYN. Famula, ancilla, ministra. EPIT. Sedula, officiosa, diligens, segnis, deses. PHR. Dominæ imperio obsequens.

Servilis, is, m. f. e, n. *Servile.* * *Cerea suppliciter stabat* servilibus, *atque.* Hor.

Servo, as, avi, atum, are. *Serbare, salvare, mantenere, guardare.* Act. acc. SYN. Conservo, asservo, salvo, tueor, custodio, defendo, protego. PHR. Sociosque a morte reduxi. Eripui his humeris, medioque ex hoste recepi. Et sic servare revocatum a morte parentem. * *Invitum qui* servat, *idem facit occidenti.* (Spond.) Hor.

Servio, is, servivi, itum, ire. *Servire, or dat.* SYN. Ministro, famulor, pareo, obsequor, obedio, obtempero. PHR. Quæ tibi jucundo famularer serva labore. Ægra subire servitia. Graiis servitum matribus ibo. Neque servitio me exire licebat. Pro quibus ut meritis referatur gratia, jurat se fore mancipium tempus in omne tuum. * *Auspiciis, liceat Phrygio* servire *marito.* Virg.

Servitium, ii, n. *Servigio.* SYN. Servitus, ministerium, obsequium. EPIT. Durum, grave, turpe, triste, ægrum, immite, nefandum. PHR. Domus Assaraci Phthiam clarasque Mycenas servitio premet, ac victis dominabitur Argis. Duroque nimis calcata premetur servitio. Tam grave servitium, tam duros passa labores. * *Quid facerem, neque* servitio *me exire licebat.* Virg.

Servitus, utis, f. *Servitu.* SYN. Servitium, ministerium, famulatus, obsequium. EPIT. Dura, acerba, tristis, turpis, misera, ægra, molesta, immitis, infamis, abjecta, vilis, nefanda. PHR. Servitii jugum ferre. Durum, ferre, *vel* pati servitium. * *Sic dement mihi* servitus *amoris.* (Phal.) Scal.

Serus, a, um. *Tardo.* SYN. Tardus, serotinus, vespertinus. * *Illic* sera *rubens accendit lumina vesper.* Virg.

Servus, i, m. *Servo, servidore, servente.* SYN. Famulus, minister, puer, mancipium. EPITH. Officiosus, fidus, fidelis, vigil, promptus, gnavus, impiger, abjectus. PER. Facilis ad jussa magistri. Flexo poplite servus. Agilesque per omnia servi. PHR. Jurat se fore mancipium tempus in omne tuum. Ordine certo ad sua compositi discedunt munera servi. * *Non bene, crede mihi,* servo *servitur amico.* Hor.

Seta, æ, f. *Settola.* SYN. Pilus. EPIT. Dura, rigida, hirta, hirsuta, aspera, horrens, horrida. * *Terribili impexum* seta, *cum dentibus albis.* Virg.

Setosus, a, um. *Pieno di settole, settoloso.* SYN. Setiger, villosus. PER. Setis horridus, asper, horrens, rigidus. * Setosi *caput hoc apri tibi Delia parvus.* Virg.

Severitas, atis, f. *Severità, rigore, rigidezza.* SYN. Asperitas, austeritas, sævitia, acerbitas, atrocitas, inclementia. *Gravità.* Gravitas. EPIT. Atrox, aspera, dura, acerba, molesta, rigida. PER. Triste supercilium durique severa Catonis frons. Fronsque severa majestate gravis. * *Quare deposita* severitate. (Phal.) Mart. *V. Crudelitas.*

Severus, a, um. *Severo, rigido, aspro.* SYN. Acerbus, asper, atrox, rigidus, immitis, sævus, ferox, austerus. PHR. Vultuque et veste severus. Aspectuque gravis. Non ille rigoris ingratas laudes, nec nubem frontis amabat. * *Illa quidem fateor frontis non esse* severæ. Ovid.

Sevoco, as, avi, atum, are. *Chiamar da banda.* SYN. Voco, advoco, appello. * Sevocat *hunc genitor, nec causam fassus amoris.* Ovid.

Sevum, i, n. *Sevo.* * *Roboreasque pilas Ursino jungito* sevo. Ser.

Sex. Adject. pl. indecl. *Sei.*

Sexagenus, a, um. *Sessanta.* * *Bis* sexagenas *facies sua summa prioris.* Mar.

Sexagesimus, a, um. *Sessantesimo.* * *Ut locupletem aquilam tibi* sexagesimus *annus.* Juv.

Sexaginta. Adject. pl. Ind. *Sessanta.* * Sexaginta *teras cum limina mane senator.* Mart. *Cum* sexaginta *numeret Cassellius annos.* Id.

Sextilis, is, m. *Sestile, Agosto.* * *Per Brumam Tyberis,* sextili *mense caminus.* Hor.

Sex-

Sextus, a, um. *Sesto*. PHR. Posterior quinto.

Sexus, us, m. *Sesso*. EPITH. Virilis, muliebris. * *Quæcumque alterius sexus imitata figuram est*. Juv.

Si. Conjunct. *Se*. * *Et si fata Deum, si mens non læva fuisset*. Virg.

Sibi. Dat. *A se*. * *Nil conscire sibi, nulla pallescere culpa*. Hor. *Peccandi finem posuit* sibi *quando recepit*. Juv.

Sibimet. *A se stesso, a se medesimo*. * *Qui* sibimet *desunt, illis jure omnia desunt*. Mant.

Sibilo, as, are. *Zuffolare, fischiare*. SYN. Assibilo. PER. Dare sibila. Ore, *vel* lingua sibila vibro. Linguam vibrare trisulcam. Horrentia sibila tollere. * Sibilat, *hanc illi vocem natura reliquit*. Ovid.

Sibilus, i, m. *Fischio, zuffolo*. SYN. Sibilum. EPITH. Raucus, stridens, horridus, ingens, acutus. * *Nam neque me tantum venientis* sibilus *Austri*. Virg.

Sibylla, æ, f. *Sibilla*. SYN. Phœbas. EPIT. Cumæa, Delphica, fatidica, prænuncia, longæva, vetus, annosa, fatifera. PER. Fatidica vates, anus, virgo. Phœbi præsaga sacerdos. Sacro afflata Numine vates. Sanctissima vates, præscia venturi. PHR. At pius Æneas arces quibus altus Apollo præsidet, horrendæque procul secreta Sibyllæ, Antrum immane petit, magnam cui mentem animumque Delius inspirat vates, aperitque futura. * *Talibus ex adyto dictis Cumæa* Sibylla. Virg. HIST. *Sibyllæ fatidicæ erant mulieres, sic dictæ, quod Dei consiliorum essent conscia. Decem fuisse scribit Varro*, Persicam, Libycam, Delphicam, Cumæam, Erythræam, Samiam, Hellespontiacam, Phrygiam, Tyburtinam, *cui nomen Albunea*, & Cumanam *nomine Amaltheam, quæ postrema Sibyllinorum librorum author fuisse creditur*. ✠ Le Sibille erano donne, che predicevano l'avvenire, così dette, perchè erano consapevoli de' consiglj degli Dei. Dicono, che fossero dieci, Persica, Libica, Delfica, Cumea, Eritrea, Samia, Elespontiaca, Frigia, Tiburtina, e Cumana.

Sibyllinus, a, um. *Di Sibilla*. * *Fata* sibyllinis *fanaticus edita libris*. Prud.

Sic. Adv. *Così, sì*. SYN. Ut, uti, sicut, ita. * Sic *oculos, sic ille manus, sic ora ferebat*. Virg.

Sica, æ, f. *Stilo*. SYN. Gladius, ensis, mucro, pugio. EPIT. Ferrea, acuta, dura, perfida. * *Quodque tibi tribuit subula*, sica *rapit*. Mart.

Sicambri, orum, m. pl. *Popoli Geldresi*. EPITH. Sævi, truces, duri, feroces, paludosi, indomiti. * *Ille genus, Suevos, acre, indomitosque* Sicambros. Ovid.

Sicani, orum, m. pl. *Di Sicilia, o di Sicania, o pur Sicani*. EPIT. Hesperii, fortes, sævi, veteres. * *Sic tibi dum fluctus subter labere* Sicanos. Virg. Sicana *procumbit pubes, hic Hernica turma*. Sil. HIST. *Sicani, populi Hispaniæ, qui Siciliam insulam vicinam Italiæ occupaverunt, & eam Sicaniam a suo nomine nuncupaverunt*. ✠ Sicani, popoli di Spagna, che sorpresero la Sicilia, e la dimandarono dal loro nome Sicania.

Sicarius, ii, m. *Assassino*. SYN. Homicida. EPIT. Durus, sævus, crudelis, violentus. * *Quod mœchus foret, aut* sicarius, *aut alioqui*. Hor.

Siccine? Adv. *E così?* SYN. An sic, sicne? * Siccine *Thessalicæ mentem fregere ruinæ!* Juv.

Sicelis, idis, f. *Musa di Sicilia*. * Sicelides *Musæ paulo majora canamus*. Virg.

Sicera, æ, f. *Cervosa*. * *Dicitur ignorant adipem*, siceramque, *merumque*. Mant.

Siccitas, atis, f. *Siccità, secchezza*. EPITH. Arida, torrens, fervida, ardens, pigra, deses, ignava. PHR. Pabula canescunt, cum frondibus uritur arbor. Terræ ardore dehiscunt. Ætherio recens exarsit sidere tellus. Solibus æthereis, altoque recanduit æstu. Vitio moriens sitit aeris herba. Exustus ager morientibus æstuat herbis. Terraque cœlestes arida poscit aquas. Et sicca marcens gramina tosta siti. Arida cum pluvio supplicat herba Jovi.

Sicco, as, avi, atum, are. *Seccare, asciugare*. Act. acc. SYN. Exsicco, ebibo, haurio, exhaurio, arefacio, uro, aduro, comburo. PHR. Atros siccabat veste cruores. Vulnera siccabat lymphis, corpusque lavabat. Humorem, *vel* aquas nimius calor extrahit, exprimit, ebibit, sorbet, exhaurit. Æstus siccis fervoribus agros urit, exurit. Arentes æstus hiulcat agros. * *Ecquid agit*, siccas *insana canicula messes*. Pers.

Siccus, a, um. *Secco, asciutto*. SYN. Siccatus, exsiccatus, aridus, arens, ustus, adustus. PER. Siccis fervoribus ustus. PHR. Dicitur Ægyptus caruisse juvantibus arva imbribus, atque annos sicca fuisse novem. * *Te tractare voles, accedes* siccus *ad unctum*. Hor.

Sichæus, i, m. *Sicheo*. * *Huic conjux* Sichæus *erat, ditissimus agri*. Virg. *Respondet curis, æquatque* Sichæus *amorem*. Id. HIST. *Filius Philystenis, sacerdos Herculis, maritus Didonis, Phœnicum omnium locupletissimus, quem ejus thesauris inhians, Pygmalion sacrificiis intentum interfecit*. ✠ Sicheo, marito di Didone sacerdote d'Ercole, che fu ucciso da Pimalione per poter impossessarsi de' di lui tesori.

Sicilia, æ, f. *Sicilia*. SYN. Trinacris, Trinacria, Sicania. EPIT. Dives, fœcunda, fer-

fertĭlĭs, văstă. EXPL. *Mediterranei maris Insula, frumenti adeo ferax, ut non immerito olim Romani Imperii Horreum fuerit appellata. Olim peninsula fuit. Tria habet promontoria; unde* Trinacriæ *nomen.* ✠ Sicilia, Isola del Mar Mediterraneo, tanto abbondante di grano, che meritamente fu chiamata il granajo dell'Imperio Romano. Anticamente non era del tutto Isola, e per tre Promontorj, che avea, fu detta Trinacria.

Sīcŭbī. Adv. *Se in qualche luogo.* * *Fūlmĭnĕīsquĕ sŭēs ĕt* sīcŭbī *măxĭmă tĭgrĭs.* Stat.

Sĭcŭlŭs, ă, um. *Di Sicilia.* SYN. Sĭcānŭs, Sĭcānĭŭs, Trīnacrĭŭs. * *Vix ē cōnspĕctū* Sĭcŭlæ *tēllūrĭs in āltūm.* Virg.

Sīcŭt. Adv. *Come.* SYN. Ŭtī, ŭt, vĕlŭtī, nōn sĕcŭs āc, sīcŭtī. * Sīcŭt *quădrŭpĕdūm cūm prīmīs ĕssĕ vĭdēmŭs.* Virg.

Sīdĕrĕŭs, ă, um. *Stellato.* SYN. Stēllātŭs, stēllĭfĕr, cœlēstĭs. * Sīdĕrĕō *flāgrās clўpĕō ĕt cœlēstĭbŭs ārmĭs.* Virg.

Sīdo, ĭs, ĕrĕ. *Discendere, abbassarsi.* SYN. Sūbsīdo, rĕsīdo, sĕdĕo. * *Sēdĭbŭs ōptātīs gĕmĭnā sŭpĕr ărbŏrĕ* sīdūnt. Virg.

Sīdōn, ōnĭs, f. *Sidone.* EPIT. Āntīquă, vĕtŭs, nōbĭlĭs, clără. EXPL. *Urbs Phœnicia, ad mare sita, purpura, qua ibi tingebatur, insignis.* ✠ Città della Fenicia, posta al mare, celebre per la porpora, che ivi si tingeva.

Sīdonĭŭs, ă, um. *Di Sidone.* SYN. *Æquipoll.* Tўrĭŭs. * Sīdōnĭās *ōstĕndăt ŏpēs.* —— Virg. * *Ōbstŭpŭĭt prīmo āspĕctū* Sīdōnĭă *Dīdō.* Id.

Sīdŭs, ĕrĭs, n. *Stella.* SYN. Āstrum, stēllă. EPITH. Cœlēstĕ, ĭgnĕum, aūrĕum, rădĭāns, nĭtēns, lūcĭdum, rŭtĭlum, flāmmĭgĕrum, mĭcāns, flāmmĭvŏmum. PER. Sīdĕrĕŭs ĭgnĭs. Stēllārŭm lūmĭnă. Rŭtĭlō sīdĕră fīxă Pŏlō. PHR. Aūrĭcŏmæ ōbscūrās īllūstrānt sīdĕră nōctēs. Īncōncūssă sŭō vōlvūntŭr sīdĕră lāpsū. Fūlgĭdă ceū clāră sīdĕră nōctĕ mĭcānt. * Sīdĕră sīdĕrĭbūs *nŭmĕrūmque ŏbjēctă rĕcūsēnt.* Vict.

Sīgĭllātim, *vel* sīngĭllātim. Adv. *Partitamente, puntualmente, specificatamente.* * *Nec* sīngĭllātim *pōssūnt sĕcrētă vĭdērī.* Luc.

Sĭgĭllum, ī, n. *Sigillo, sugello, bolla.* SYN. Sīgnum, stēmmă. EPIT. Aūrĕum, ărgēntĕum, ærĕum, nōbĭlĕ, īllūstrĕ. * *Ōdīstī clāvēs ĕt grātă* sĭgĭllă *pŭdīcē.* Hor.

Sīgnĭfĕr, ī, m. *Confaloniere, banderajo, alfiere.* PHR. Sīgnūm, *vel* vēxīllūm fĕrēns. * *Rōmānæque ăquĭlæ* sīgnĭfĕr *hōstĭs ĕrăt.* Ovid.

Sīgnĭfĭco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Significare, dinotare.* SYN. Mōnstro, ōstēndo, nŏto, dēnŏto. * Sīgnĭfĭcārĕ *vŏlūnt īndīgnōs ĕssĕ pŭtāndōs.* Luc.

Sīgno, ās, ārĕ. *Segnare, marcare.* Act. acc. SYN. Dēsīgno, ōbsīgno, īmprĭmo. * Sīgnāvītquĕ *vĭām flāmmīs, tĕnŭēsquĕ rĕcēssĭt.* Virg.

Sīgnūm, ī, n. *Segno.* SYN. Īnsīgnĕ, nŏtă, ărgūmēntum, mōnĭmēntum, īndĭcĭum. *Immagine.* Ĭmāgo, sĭmŭlācrum. *Insegna, stendardo.* Vēxīllum. *Prodigio.* Prōdĭgĭum, mīrācŭlum. *Sigillo.* Sĭgĭllum. EPITH. Mănĭfēstum, stŭpēndum, clārum, spēctābĭlĕ, ăpertum, mīrāndum, ōccūltum, prōdĭgĭālĕ, īnfēlix, ōbscūrum, lătēns, ōptātum, ărcānum, ămīcum, sĕcūndum, cērtum, ĭgnōtum, prōspĕrum, īncērtum, dŭbĭum, ămbĭgŭum. PHR. Strўmŏnĭæ dānt sīgnă grŭēs. Sōl quŏque ĕt ēxŏrĭēns, ĕt cūm sē cōndĕt ĭn ūndās, sīgnă dăbĭt. Sōlēm cērtīssĭmă sīgnă sĕquēntūr. * *Atque hæc ut cērtīs pōssīmūs dīscĕrĕ* sīgnīs. Virg.

Sīlēntĭum, ĭī, n. *Silenzio.* SYN. Tăcĭtūrnĭtās, rĕtĭcēntĭă. EPIT. Āltum, tăcĭtum, ărcānum, nōctūrnum, fīdēlĕ, tăcĭtūrnum, mūtum, trānquīllum. PHR. Trānquīllă sĭlēntĭă nōctĭs. Tăcĭtūrnă sĭlēntĭă rūmpĭt. Quĭd mē āltă sĭlēntĭă cōgĭs rūmpĕrĕ? Tŭmūltūm cōmpŏsŭĭt vūltū dēxtrāquĕ sĭlēntĭă jūssĭt. Tūm făctă sĭlēntĭă lĭnguīs. Tĕnŭērĕ sĭlēntĭă cūnctī. * *Ēxĭmĭă ēst vīrtūs præstārĕ* sĭlēntĭă *rēbŭs.* Ovid.

Sīlēnŭs, ī, m. *Silene.* EPITH. Ārcădĭŭs, spūmāns, ēbrĭŭs, tītŭbāns. PHR. Tālĭs ĕrăt mūltō spūmāns Sīlēnŭs Ĭācchō. Rĕsīdĕt pāndō vĕtŭlūs Sīlēnŭs ăsēllō. Tītŭbăt ānnīsquĕ mĕrōque. Fĕrŭlā tītŭbāntēs ēbrĭŭs ārtūs sūstĭnĕt. * Sīlēnum *pŭĕrī sōmnō vīdērĕ jăcēntēm.* Virg. FAB. *Bacchi nutritius, asino vehi solitus.* ✠ Sileno, Balio di Bacco, che per l'ordinario andava sopra d'un Asino.

Sĭlĕo, ēs, ŭī, ērĕ, n. *Tacere; star zitto.* SYN. Tăcĕo, cōntĭcĕo, ōbmūtēsco. *Passar sotto silenzio.* Prætērmītto, ŏmītto, prætĕrĕo. PER. Præstārĕ sĭlēntĭă. Vōcēm prĕmĕrĕ. Tĕnērĕ sĭlēntĭă. PHR. Dĭgĭtō cōmpēscĕ lăbēllum. Tūm făctă sĭlēntĭă tēctīs. Sĭlēnt, ārrēctīsque aūrĭbŭs ăstānt. Sĭlĕt, dŏlŏr ōssă rĕprēssĭt. Tĕnŭērĕ sĭlēntĭă cūnctī. Făvērĕ lĭnguīs. Īntēntī ōră tĕnēnt, ārrēctīsque aūrĭbŭs ăstānt, aūlăque cōmpŏsĭtō mūrmŭrĕ tōtă sĭlĕt. * *Pōst ŭbĭ jām thălămīs sē cōmpŏsŭērĕ,* sĭlētŭr. Virg.

Sĭlēx, ĭcĭs, m. *Selce, focaja.* SYN. Rūpēs, saxūm, cautēs. EPITH. Dūrŭs, āspĕr, rĭgĭdŭs. * *Mōllĕ sŭpĕr* sĭlĭcēs *īmpŏsŭērĕ căpŭt.* Ovid.

Sĭmĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Conforme, simile, simigliante.* SYN. Pār, æquālĭs, cōnsĭmĭlĭs.

PER.

PER. Ōrĕ patrĕm rĕfĕrēns. Orĕ, colōrĕ, vultū, *vel* vōcĕ rĕfĕrēns. Vōcĕ sĭmĭlāns, ĭmĭtāns. Patrii nōn dĕgĕnĕr ōrĭs. Patris ōrā gĕrēns. PHR. Omnĭā Mĕrcŭrĭō sĭmĭlis, vōcĕmquĕ cŏlōrĕmquĕ, ĕt crīnēs flāvōs; ĕt mĕmbrā dĕcōrā jŭvĕntæ. Virgĭnĭs ōs hăbĭtūmquĕ gĕrēns. Anĭmis æqnalis ĕt annis. Hujŭs ĕrat făcĭēs, in quā mātrĕmquĕ, pătrĕmquĕ nōsses. Sic ŏcŭlos, sic illĕ mănūs, sic ōră fĕrēbāt. Nūllō discrīmĭnĕ dĭstăt, dĭffĕrt. * *Dulcis et altā quiēs, plăcidæquĕ* sĭmĭllĭmă *mōrtī*. Virg.

Sĭmĭlĭtĕr. Adv. *Similmente, medesimamente*. SYN. Æquālĭtĕr, æquē, păriter.

Sĭmĭus, ĭī, m. *vel* sĭmĭă, æ, f. *Simia*. EPIT. Cāutŭs, callĭdŭs, văfĕr, vĕrsūtŭs, āstūtŭs, tūrpĭs, dĕfōrmĭs. PER. Hŏmĭnĭs sĭmŭlātŏr, ĭmĭtātŏr. Hūmānī sĭmŭlātŏr sĭmĭus ōrĭs. Dŏctŭs ĕt hūmānās ĭmĭtāri sĭmĭus ārtēs. Ēlūdĕrĕ callĭdŭs hāstās. Lūdĕrĕ dŏctŭs. Saltandi pĕrītŭs. * Sĭmĭă, *nēc sĕrpēns ūnŭs, nēc cŭlĕŭs ūnŭs*. Juv.

Sĭmōis, ĕntĭs, m. *Simoe, fiume della Frigia*. EPIT. Vēlōx, răpĭdŭs, Īdæŭs, pălūdōsŭs.

Sĭmplĕx, ĭcis. Adj. *Semplice*. SYN. Nūdŭs, pūrŭs, sincērŭs, candĭdŭs, crēdŭlus, incautŭs. PER. Fraudĭs nēscĭŭs. Candĭdŭs, ĕt vēra sĭmplĭcĭtātĕ bŏnŭs. * *Tū mĭhi* sĭmplĭcĭbŭs *Mānī dīlēctās ab ānnīs*. Mart. * *Æthĕrĕŭm sēnsum, ātque aŭrāi* sĭmplĭcĭs *ignēm*. Virg.

Sĭmplĭcĭtas, ātis, f. *semplicità*. SYN. Sincērĭtas, candŏr, crēdŭlĭtas. EPIT. Nīvĕă, prŭdēns, rūstĭcă, mĭdă, rŭdĭs, vēră, crēdŭlă, incaută, pūră, incultă, săpĭēns. PHR. Nēscĭă fraudĭs sĭmplĭcĭtas plăcŭĭt Dīvĭs. Nūdă sĭmplĭcĭtātĕ pŭdŏr. Ēst mĭnŭs incultă sĭmplĭcĭtātĕ rŭdĭs. * *Pēctŭs ĕt Hĕrcŭlĕā* sĭmplĭcĭtātĭs *hăbēs*. Ovid.

Sĭmŭl. Adv. *Insieme, unitamente*. SYN. Ūnā, pārĭtĕr, īntĕr sē. * *Ingĕmŭĭrĕ* sĭmŭl, sĭmul *incūrvātă dŏlērĕ*. Ovid.

Sĭmŭlacrum, ī, n. *Simulacro, statua, forma*. SYN. Ĭmāgo, stātŭă, ēffĭgĭēs, sīgnŭm. *Fantasma*. Ūmbrā, spēctrŭm, lārvă. EPIT. Aūrĕum, ærătum, īnsīgnĕ, mārmŏrĕum. * *Quid* sĭmŭlācră *ferox dictis incendis amaris*? Ovid.

Sĭmŭlatio, ōnis, f. *Infinzione, simulazione*. SYNON. Fāllācĭă, fīctĭo, mēndācĭum. EPIT. Fīctă, tēctă, ōccūltă, sŭbdŏlă.

Sĭmŭlatŏr, ōris, m. *Simulatore, chi finge*. SYN. Dīssĭmŭlātŏr, fīctŏr, fāllāx, mēndāx. EPIT. Callĭdŭs, văfĕr, āstūtŭs, dŏlōsŭs, īnsĭdĭōsŭs. * *Ō sĭmŭlātōrēs ănĭmō dīvērsă lŏquēntēs*. Georg.

Sĭmŭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *simulare, fingere, colorare*. Act. acc. SYNON. Fingo, mēntĭŏr, fāllo, *vel* dīssĭmŭlo, ōccūlto, cēlo, tĕgo. *Contraffare*. Āssĭmŭlo, ĭmĭtŏr. PHR. Spēm vūltū sĭmŭlāt. Cōnsĭlĭūm vūltū tĕgĭt, āc spēm frōnte sĕrēnāt. Mūltā mălĭs sĭmŭlāns, vānā spē lūsĭt ămāntēm. Fīctō sĭmŭlāt pīă pēctŏră vūltū. Vōtūm prō rĕdĭtū sĭmŭlānt. * *Sĕ sĭmŭlāssĕ vŏcās crīmĕn*, sĭmŭlāvĭmŭs *āmbō*. Ovid.

Sĭmūltās, ātis, f. *Odio coperto, amicizia finta*. SYN. Ŏdĭum, ĭnĭmīcĭtĭă, jūrgĭum. * *Sæpĕ* sĭmūltātes *īrā mŏrātă făcĭt*. Ovid.

Sĭmŭs, ă, um. *Con le nari volrate in su*. * *Dūm tĕnĕra āttēndēnt* sīmæ *vĭrgūltă căpēllæ*. Virg.

Sĭn. Conjunct. *Ma se*. SYN. Nĭsĭ, āt si. * Sin *ērtŭ īn quārtō, nāmquĕ īt cērtĭssĭmŭs aūctŏr*. Virg.

Sĭna, *vel* Sĭnāī. *Sina*. * *Nōmĭnĕ quī dŭplĭcī* Sĭnā *vŏcĭtātŭr, ĕt Hōrĕb*. Drep. EXPL. HIST. *Mons in Arabia, duo habens cacumina*, Horeb, *&* Sinai *dicta, ubi Moyses a Deo Legem accepit*. ✠ Sina monte d'Arabia, che ha due cime, una detta Oreb, l'altra Sinai, dove Mosè ricevè da Dio la Legge.

Sĭnāpi, ĭ, n. Indecl. *Senapa, senape*. SYNON. Sĭnāpĭs, sĭnāpĕ. * *Sæpĭŭs ērgō dēcĕt mŏrdāx haŭrīrĕ* sĭnāpĕm. Ser.

Sincērŭs, ă, um. *Sincero*. SYN. Nūdŭs, pūrŭs, candĭdŭs, āpērtŭs, vērus, sĭmplēx. PER. Nūdā sĭmplĭcĭtātĕ bŏnŭs. Fāllĕrĕ nēscĭŭs. Cuī sincērā mēns, *vel* vŏlūntās, sincērūm pēctŭs, sincērŭs ănĭmus. Cuī sĭmplēx ănĭmī candŏr. * Sincērum *ēst nĭsĭ vās, quŏdcūmquĕ infundis ăcēscit*. Hor.

Sincĭpŭt, ĭtis, n. *Parte dinanzi della testa*. * Sincĭpĭtĭs *ōmnēm cōntĕgēbāt ārĕām*. (Jamb.) Gar.

Sindon, ŏnis, f. *Lenzuolo*. * *Quid tĕrŭs ā Nīlŏ? quŏd* sindŏnĕ *tēctŭs ŏlēntī*. Mar.

Sinĕ. Præp. Abl. *Senza*. SYN. Ābsquĕ. * *Clāmābām*, sĭnĕ *mē*, *mē* sine *mātĕr, ābis?* Ovid.

Sĭngŭlāris, ĭs, m. f. ĕ, n. *singolare, unico*. SYN. Sĭngŭlŭs, sōlus, proprĭŭs. Sūmmŭs, rārŭs, īnsīgnĭs. * *Quī sĕcānt flūctūs rătĕ* sĭngŭlārī. (Sapph.) Sen.

Sĭngŭlŭs, ă, um. *Ciascuno da per se*. SYN. Sōlŭs, quīsquĕ, ūnŭsquīsquĕ. * *Sēd quæ nōn prōsūnt* sĭngŭlă, *mūltă jŭvānt*. Ovid.

Sĭngūltio, is, ĭvi, ūltum, ītĕ. *Singhiozzare*. SYN. Gĕmo, lūgĕo. PER. Sĭngūltāntĭă vērbă trăho, rūmpo. PHR. Lōngis sĭngūltĭbŭs īllă pūlsăt. Frīgĭdŭlos ūdōs sĭngūltŭs ōrĕ, clĕntĕm. Ōrāquĕ sĭngūltū cōncŭtĭēntĕ sŏnānt.

Sĭngūltŭs, ūs, m. *Singhiozzo*. SYN. Gĕmĭtus, lūctŭs. EPITH. Ægĕr, trīstĭs, āspĕr, lŏngŭs, rūptŭs, crēbĕr. *V. sup. Singultio*.

Sĭnistĕr, ă, um. *Sinistro, mancino*. SYN. Lævŭs, infelix. * *Nēvĕ* sĭnĭstĕrĭŏr *prēstām rŏtă dūcāt ād ārăm*. Ov. * *Sæpĕ* sĭnĭstrā *cāvā prædīxĭt āb īlĭcĕ cōrnīx*. Virg.

Sinistră, æ, f. *Sinistra*. SYN. Lævă.

Sĭno, ĭs, sīvī, sĭtum, ĕrĕ. *Lasciare, concedere*. SYN. Dō, cōncēdo, pătĭŏr, pērmĭtto. * *Cēdēndo ārcēbăt, nēc lōngiŭs īrē* sĭnēbăt. Ovid.

Sĭnōn, ōnĭs, m. *Sinone*. EPIT. Făllāx, căllĭdŭs, dŏlōsŭs, pērjūrŭs, īnsĭdĭōsŭs. * *Tālĭbŭs īnsĭdĭĭs, pērjūrĭque ārtĕ* Sĭnōnĭs. Virg. HIST. *Filius Sisyphi, nepos Autolyci furis, qui cum Ulysse ad bellum Trojanum profectus, omnium maxime idoneus visus est, cui, ob ingentem astutiam, fallendorum Trojanorum, & Equi introducendi negotium imponeretur*. ✠ Figlio di Sisifo, nipote d'Autolico ladro, che andò con Ulisse a guerreggiare contro de' Trojani, e fece entrare in Troja il Cavallo di legno con dentro gli armati.

Sĭnŭo, ās, ārĕ. *Intorcere*. Act. acc. SYN. Flēcto, cūrvo, īncūrvo. * *Impōsĭtĭs călămīs pătŭlĭs* sĭnŭāvĕrăt ārtŭs. Ovid.

Sĭnŭōsŭs, ă, um. *Tortuoso*. SYN. Cūrvŭs, īncūrvŭs, flēxŭs, tōrtŭs. * *Lūnāvĭtquĕ gĕnū* sĭnŭōsum *fōrtĭtĕr ārcum*. Ovid.

Sĭnŭs, ūs, m. *Seno, grembo*. SYN. Pēctŭs, grēmĭum. *Ventre*. Ālvŭs, ŭtĕrŭs. *Gorgo*. Flēxŭs, gȳrŭs, spīră. *Laberinto*. Āmbāgēs. *Porto, golfo*. Lĭttŭs, pōrtŭs. EPIT. Călĭdŭs, părĭlĭs, tĕpĭdŭs, mōllĭs, nĭvĕŭs, blāndŭs, tĕnĕr. PHR. Dēcĭdĭt īn nĭvĕōs lūcĭdă gūttă sĭnŭs. Quēm fŏvĕt īn mōllī Vīrgŏ pŭdīcă sĭnū. * *Hinc* sĭnŭs *Hērcŭlĕī, sī vēră ĕst fāmă, Tărēntī*. Virg.

Sĭōn, ōnĭs, f. *Sionne, o Sion*. EPIT. Sānctă, săcră, cēlsă, āltă, vĕnĕrāndă. * *Cūm pătrĭām mĕmŏrī trăhĕrēmŭs pēctŏrĕ* Sĭōn. Paul. *Ēt mĕlĭŭs fūndātă* Sĭōn *īn vērtĭcĕ mūndī*. Mill. EXPL. *Mons Hierosolymis, qui alias Mons Domini, & mons sanctus dicitur, in cujus vertice erat Arx constructa, qua Civitas Davidis est vocata*. ✠ Sionne, monte di Gerosolima, che altre volte addimandavasi monte di Dio, monte santo, nella cui sommità v'era un Castello detto la Città di Davidde.

Sĭquĭdēm. Conjunct. *Se pure, poichè, avvegnachè*. SYN. Nām, ĕnĭm, nēmpĕ, scīlĭcĕt. * *Hāc quŏquĕ tēnsĭmŭs*, sĭquĭdēm *jĕjūnă rĕmānsĭt*. Ovid.

Sīrēn, ēnis, f. *Sirena*. SYN. Āchĕlōĭăs. EPIT. Blāndă, cănōră, dŏlōsă, făllāx, mărīnă, Tȳrrhēnă, Sĭcŭlă. PER. Sĭcŭlæ Vīrgĭnēs. Tȳrrhēnæ pŭēllæ. Mōnstră mărĭs Sĭcŭlī. * *Mōnstră mărĭs* Sīrēnĕs *ĕrānt quæ vōcĕ cănōrā*. Ov. FAB. *Sirenes monstra marina, poetarum fabulis celebrata, superiore sui parte Virginis referentia, inferiore vero in piscis caudam desinentia. Hæ tres fuisse finguntur, Acheloi fluvii, & Calliopes Nymphæ filiæ; Parthenope, Ligea, & Leucosia; quæ cum littus Siculum incolerent, nautas prænavigantes suavitate cantus in naufragium pelliciebant*. ✠ Sirene mostri marini, mezzo femmine, e mezzo pesce. Fingono che fossero figlie del fiume Acheloo, e della Ninfa Calliope, e che fossero tre, cioè Partenope, Legea, e Leucosia; e che abitando nel mare di Sicilia, col loro canto facevano naufragar i passeggieri.

Sīrĭŭs, ĭi, m. *Canicola*. SYN. Cănīcŭlă. EPIT. Ārdēns, tōrrēns, călĭdŭs, tōrrĭdŭs. * *Jām răpĭdūs tōrrēns sĭtĭēntēs* Sīrĭŭs *Īndōs*. Virg. EXPLIC. *Stella in ore Canicula*. ✠ Stella in bocca del cane maggiore.

Sĭs. *Sii tu*, a sum. * *Et pēnæ tū sĭs āltĕră caūsă cāvĕ*. Ovid.

Sĭsto, ĭs, stĭtī, ĕrĕ. *Formare, reprimere, rappresentare*. SYN. Rĕtĭnĕo, dētĭnĕo, mŏrŏr, cŏhĭbĕo. * *Ēt mōnstrum īnfēlīx săcrātā* sīstĭmŭs *ārcĕ*. Virg.

Sīstrum, ī, n. *Instromento musico, cembalo*. EPIT. Dūlcĕ, rĕsŏnāns, bēllĭcum. * *Līnĭgĕrī fŭgĭūnt pŭĕrī*, sīstrātăquĕ *tūrbă*. Mart.

Sīsȳphŭs, ī, m. *Sisifo*. SYN. Æŏlĭdēs. EPIT. Īnfōrtūnātŭs, mĭsĕr, fēssŭs, lāssŭs, fătīgātŭs. PHR. Ītque rĕdītque vĭam, sāxūm vŏlvēnsque pĕtēnsquĕ. Īmmēnsūs quēm lăpĭs ŭrgĕt. Quēm lăpĭs īmmēnsŭs nōctēsquĕ dĭēsquĕ fătīgăt. Sāxă mŏvēns pĕr ārdŭă mōntĭs. Vbi Æŏlĭdēs sāxūm grăvĕ Sīsȳphŭs ūrgĕt. * Sīsȳphŭs *ēst īllĭc, sāxūm vŏlvēnsquĕ pĕtēnsquĕ*. Ov. FAB. *Æoli filius, qui cum Atticam latrociniis infestaret, a Theseo occisus est. Hunc Poetæ fabulantur apud inferos saxum ingens perpetuo volvere, & revolvere*. ✠ Figlio di Eolo, che fu ucciso da Teseo, perchè infestava l'Attica co' suoi ladroneccì. Fingono i Poeti, che costui di continuo muova nell'Inferno un gran sasso.

Sĭtĭēns, tĭs. *Assetato, sitibondo*. SYN. Sĭtĭbūndŭs, sĭccŭs, ărĭdŭs. PER. Sĭtī prēssŭs, ŏpprēssŭs, ēnēctŭs. * *Sēd dē vāllĕ brĕvī quās dēt* sĭtĭēntĭbŭs *bōrsĭs*. Mart.

Sĭtĭo, ĭs, ĭvī, ītum, īrĕ. *Aver sete*. PER. Lăbōrārĕ, ārdērĕ, *vel* prĕmī sĭtī. PHR. Răpĭdō sĭtĭs ūrgĕt ĭn æstū. Sĭccă hĭānt pēndŭlă lăbră sĭtī. Sĭtĭs ārĭdă gūttŭr ŭrĭt, prĕmĭt. Tāntălŭs īn mĕdĭā gārrŭlŭs ārĕt ăquā, Ēt faūcēs ărēnt, vīxque ēst vĭă vōcĭs ĭn īllĭs. Hĭc sĭtĭs, āc nūllō rābĭēs ēxtīnguĭtŭr haūstū. Tērram sĭccē spĭrăt ōrē vĭātŏr ārĭdŭs. Sĭtī pērdĭtŭs ārdĕt. * *Ārĕt ăgĕr, vĭtĭō mŏrĭēns sĭtĭt hērbă*. Virg.

Sĭtĭs, ĭs. *Sete*. EPIT. Sĭccă, ārĭdă, dīră, āspĕră, răbĭdă, ăvĭdă, vĭŏlēntă, īgnĕă, īnexplēbĭlĭs, īnexplētă. PER. Sĭtĭs ārdŏr. Bĭbēndī ārdŏr. PHR. Flăgrăt dīră sĭtĭs, quām nōn ēxtīnguĕrĕt Hĕbrŭs. * *Ēt quēm nūllă prĕmĭt sĭtĭs, ēst sĭtĭēntĭbŭs āspĕr*. Mant.

Sitim ēxplērē. *D'ssetare, estinguere la sete*. PER. Sitim ēxtinguērē, pēllērē, dēpēllērē, lēvārē, sēdārē, sīllērē, compēscērē. PHR. Dulcis aquā sālientē sitim rēstinguērē rivō. Si tibī nūlla sitim finirēt cōpia lymphæ. Tristēm dēpēllērē fēssō ōre sitim. Siccam fōntē lēvārē sitim. Æstivamquē sitim sēdārē flūēntibus ūndis. Ut tuā vēsanām dētrāhāt ūndā sitim.

Sitūs, ā, um, *situato*. SYN. Jăcēns, lŏcātūs, pŏsĭtūs. * *Hic situs ēst Phăētōn, cūrrūs aūrīga pătērnī*. Ovid.

Sitūs, ūs, m. *sito, positura*. SYN. Lŏcūs. *Squallore*. Squāllŏr, sōrdēs, rūbīgo. EPIT. Tūrpis, infōrmis, iners, pāllēns, pĭgēr, squāllĭdūs, immūndūs. PHR. Fœdāt mēmbrā sitūs. Squāllēnt īmmāniā fœdō scēptrā sitū. Mūscūs ūbi, ēt gēlĭdō mārmŏrā tēctā sitū. * *Ēxēsosquē sitū cōgis splēndērē ligōnēs*. Claud.

Sivē. Conjunct. *O, ovvere*. SYN. Seū, vēl, aūt. * *Sivē mĭhī cāsūs, sivē hōc dĕdĭt īrā dĕōrum*. Ovid.

Smărăgdūs, ī, m. *Smeraldo*. EPITH. Clārūs, nitĭdūs, virĭdāns, rūtĭlūs, cŏrūscūs. * *In sŏlē Phœbūs clārīs lūcēntē smărăgdis*. Ovid.

Sŏbŏlēs, is, f. *schiatta, prosapia, lignaggio, stirpe*. SYN. Prōlēs, prŏgĕnĭēs, sānguis, fīlius, fīliā. EPIT. Blāndā, chārā, dūlcis, dīlēctā, pūlchērrĭmā. * *Dēnsiŏr hinc sŏbŏlēs, hinc lārgī cōpiā lāctis*. Virg.

Sōbrĭĕtās, ātis, f. *sobrietà*. Ābstĭnēntiā, mŏdĕrātio, tēmpĕrāntiā. EPIT. Sānā, ūtĭlis, dūrā, āspērā. PER. Sōbrĭūs victūs. Sōbriā mēnsā. Sōbriā mēns. * *Ārĭdā sōbrĭĕtās, ālbō jējūnāquē vūltū*. Prud.

Sōbrĭūs, ā, um, *sobrio*. SYN. Ābstĭnēns, mŏdĕrātūs, tēmpĕrāns. * *Sātūrnālibūs hinc fūgīstī sōbrius, ō gō*. Hor. *V. Abstinens*.

Sŏccus, ī, m. *scarpa all'antica*. EPITH. Hūmĭlis, lævis. Hinc sŏccĭfĕr. *Che ha le scarpe all'antica*. * *Nōn hōc sŏccĭfĕrī jŏcōs Mĕnāndrī*. (Phal.) Sid. EXPL. *Calceamentum, quo utebantur olim Comici actores, & mulieres*. ✠ Una certa sorta di scarpa, che usavano anticamente i Commedianti ne' Teatri, e le donne.

Sŏciālis, is, m. f. ē, n. *Compagnevole, sociale*. * *Nām quārē quēriēs sŏciāliā jūrā părāntūr*. Ovid.

Sŏcĭĕtās, ātis, f. *Compagnia*. SYN. Cōnsōrtĭum, sŏdālĭtium, cōnvictūs, cōllēgium. EPIT. Grātā, dūlcis, cāstā, sānctā, făciā, fidēlōsā.

Sŏcio, ās, āvī, ātum, ārē, *Compagnare*. Act. acc. SYN. Āssŏcio, cōnsŏcio. PHR. Cōmĭtēm, *vel* sŏcium dō, jūngo, ādjūngo. * *Stāminā pūrpŭrĕæ sŏciāvērāt aūrĕā sēlæ*. Stat.

Sŏcius, ĭi, m. *Compagno*. SYN. Sŏdālis, cōmēs. EPITH. Fidūs, fidēlis, cāndĭdūs, sincērūs, ūnānimis. PER. Jūnctūs, *vel* ādstrictus jūrē sŏdālitiī. PHR. Quōs ĕgō dīlēxī āternō mōrē sŏdālēs. Dōctus ēt ūnānimēs ōdiis tūrbārē sŏdālēs. * *Quŏd sūpĕrēst, sŏcĭos ād pūblĭcā cārmĭnā flēvī*. Ovid.

Sōcordia, æ, f. *Codardia, poltroneria*. SYN. Pigrĭtiā, ignāviā, dēsĭdiā, vēcōrdiā, Inērtia, lānguŏr. *Stupidità*. Stŭpŏr. EPIT. Lēntā, iners, mōllis, ignāvā, tōrpēns.

Sōcors, dis. Adject. *Poltrone, codardo, neghittoso*. SYN. Pĭgĕr, ignāvūs, iners, dēsĭdiōsūs. *Stordito*. Hĕbēs, stŭpĭdūs.

Sŏcrătēs, is, m. *Socrate*. EPITH. Dōctūs, săpiēns, ācūtus, sūbtīlis, Āttĭcus. * *Si Rōmānā fŏrēnt, hōc Sŏcrătēs ĕrā fuisset*. Mart. HIST. *Philosophus Athenienfis, Sophronisci, & Phanareta obstetricis filius. Accusatus, quod de Diis male sentiret; cum a Judicibus interrogaretur, quanam potissimum pœna se dignum censeret: Ut, inquit, in Pritaneo alar ex publico. Quo responso irritati Judices, capitis eum damnaverunt, & ad bibendam cicutam compulerunt; qua ille intrepide accepta, supremum deim clausit*. ✠ Filosofo Ateniese, che fu accusato, che parlasse poco bene degli Dei, che però condannato a bere la cicuta, se ne morì.

Sŏdālis, is, m. *Compagno*. SYN. Āffeclā, āmicūs, sŏciūs, cōmēs. * *Quīsque ĕgō dīlēxī frātērnō mōrē sŏdālēs*. Ovid.

Sŏdālitium, ĭi, n. *Compagnia, rannanza*. * *Jūrē sŏdālitiī quī mĭhī jūnctūs ĕrāt*. Ov.

Sŏdŏmā, æ, f. *Sodoma*. EPIT. Īmpiā, nĕfāndā, scĕlĕrātā. * *Loth Sŏdŏmæ fŭgiēntē chāos dūm rēspĭcit ūxŏr. Sed Vērsēns īn cĭnĕrēs flāgrāntiā tēctā Sŏdŏmæ*. HIST. *Urbs Judææ, Metropolis quinque oppidorum, qua in Asphaltite lacu submersa fuit, igne calitus immisso fulminata ob nefandum lascivia genus*. ✠ Città della Giudea Mettopoli di cinque castelli, che furono abbruciati dal fuoco mandato dal Cielo, e sommersi nel Lago Asfaltite, perchè erano troppo dati alla lascivia.

Sŏdŏmitēs, *vel* Sŏdŏmitā, æ, f. m. *Di Sodoma, Sodomiti*. * *Ē Dŏmĭnō Dŏmĭnūs flāmmās flūit īn Sŏdŏmitās*. Prud. Hinc Sŏdŏmiticūs, ā, um. * *Dīcitūr ātērnō nūbīs Sŏdŏmiticā nimbō*. S. Alcim.

Sōl, sōlis, m. *Sole*. SYN. Tītān, Phœbūs, Āpōllo. EPIT. Clārūs, blāndūs, cāndĭdūs, rū-

rŭbēns, nĭtĭdŭs, pūrpŭrĕŭs, aurĕŭs, rădĭans, rutĭlŭs, cŏrūscus, mĭcans, splĕndĭdŭs, rŭtĭlans, nŏvŭs, ŏrĭēns, ŏccĭdŭŭs, ĭgnĕŭs, ĭgnĭfĕr, ardens, fervens, fērvĭdŭs, flammĭfĕr, ĭgnĭvŏmŭs. PER. Sōlĭs jŭbăr sīdŭs, astrŭm. Sōlĭs rădĭi, flammă, lūx, lŭmen, ardŏr, făx, ĭgnĭs, fŭlgŏr, splĕndŏr, nĭtŏr. Sōlĭs pŏtēntĭă, vīs. Sōlĭs rŏtă, ăxĭs, currŭs, ĕquĭ. Sōlare, Phœbeum, *vel* Tītānĭŭm jŭbăr, sīdŭs. Phœbī lūcĭdŭs ŏrbĭs. Sȳdĕrĕum, ӕthĕrĕum cӕlĕstĕ jŭbar. Rex Astrōrŭm. Sӕcŭlă dūcēns. Clarŭm dīvĭdēns ŏrbī dĭem. Immensi lūx pūblĭcă mundi. PHR. Quī dăt ӕstătĭs brūmӕque mĕtas. Summŏ Phœbus rēsplĕndet Ŏlȳmpō. Ŏs tērrīs ōstēndĭt hŏnestŭm. Tĕrras lūmĭnĕ spargĭt, vēstĭt, ŏrnăt, dĕcŏrăt. Rădĭōrŭm spīcŭlă vĭbrăt. Mănĕ nŏvō sūrgēns, rŭstĭcō cum Phœbŭs. Ĕōō fūndĭt ĭn hŭmĕntēs rădĭōrŭm spīcŭlă tērrās. * Sōle *sŭb ărdentī rĕsŏnānt ā būstă cĭcādĭs*. Virg. FAB. *Deum faciunt Poetӕ curru invectum. Quem ex Oceano surgere, & in eo decumbere fabulantur.* ✠ I Poeti lo fingono un Dio condotto sopra d'un carro, e dicono, che si attuffi nel mare, e da esso risorga.

Sōl ŏrĭtŭr. *Levare del Sole*. PER. Sōl ēxŏrĭtŭr, sūrgĭt, ēmĭcăt, ēmērgĭt. Sē văstō gūrgĭtĕ tōllĭt. Vitrĕĭs prŏcēdĭt ăb ūndĭs. Ŏcĕănī cōnsūrgĭt ăb ūndĭs. Sŭă sīdĕră prōmĭt. Sōl fŭgăt astră sŭĭs ĕquĭs.

Sōl ŏccĭdĭt. *Tramontar del Sole*. PERIP. Phœbus sē cōndĭt ĭn ūndās. Ŏccĭdŭŏs Sōl mērgĭt ĕquŏs. Ŏccĭduās prŏnŭs fēstĭnăt ĭn ūndās. Altō sē gūrgĭtĕ cōndĭt. Phœbus sē ĭnclĭnăt ĭn ӕquŏr. Phœbus ĭn ӕquŏrĕās prӕcĭpĭtātŭr ăquās.

Sōl ŏbscūrātŭr. *Oscurarsi del Sole*, *eccl. ſi. V. Eclypsis*.

Sōlāmen, ĭnis, n. *Solazzo, conforto*. SYN. Sōlātĭum, lēvāmĕn, lēnīmĕn, ăuxĭlĭŭm. EPIT. Dūlcĕ, mĭtĕ, mōllĕ, lēnĕ, blandum, grātum, ŏptātum, ămīcum. PHR. Sōlāmēn lōngĭs īllă fŭērĕ mălĭs. Sōlāmēnque mălĭ, dē cōllō fīstŭlă pēndĕt. Ēst mĭhĭ sōlĭcĭtō lēnīmĕn dūlcĕ sĕnēctӕ. Tū cūrӕ rĕquĭēs, tū mĕdĭcīnă vĕnīs. Cāpĕ dīctă mĕmŏr, dūrī sōlātĭă cāsŭs. Nēc mĭnŭs hӕc lӕtī trăhĭmŭs sōlātĭa, quām sī prӕcĭpĭtī cōnvūlsă Nŏtō prōspēctĕt ămīcām pūppĭs hŭmŭm. Māgnăquĕ dăt nōbīs tāntŭs sōlātĭă vīctŏr. * *Quīsquĭs ĕs ō jŭvĕnĭs, dīxĭt*, sōlāmēn *hăbētō*. Ovid.

Sōlārĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Del Sole*. SYN. Phœbēŭs, Phœbēĭŭs, Tītānĭŭs, Apōllĭnĕŭs. * *Dūmquĕ, quŏd ō brĕvĕ sĭt, lūmĕn* sōlārĕ *vĭdēbō*. Ovid.

Sōlātĭum, ĭi, n. *Conforto, solazzo ricreazione*. SYN. Sōlāmĕn, ăuxĭlĭum, lēvāmĕn. EPI. Dūlcĕ, mōllĕ, grātum, ămīcum. * *Intăctӕ fŭĕrātĭs ăvēs* sōlātĭă *rūrĭs*. Ov. *V. sup. Solamen.*

Sōlēmnĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Solenne*. SYN. Fēstŭs, lӕtŭs, *vel* pūblĭcus. * *Ipsĕ tĭbĭ ăd tŭă tēmplă fĕrām* sōlēmnĭă *vōtă*. Virg.

Sōlēmnĭtĕr. Adv. *Solennemente*. * *Ergŏ dĭēm cĕlĕbrātĕ ălăcrēs* sōlēmnĭtĕr *īstām*. Mar.

Sōlĕo, ēs, ĭtŭs, sum, ērĕ. *Esser solito, costumare*. SYN. Suēsco, assuēsco, cōnsuēsco. PER. Mōs ēst mĭhĭ. Sōlĭtus sŭm. PHR. Bĭsălтӕ quō mŏrĕ sōlēnt. Īllĭs mōs ēst gēstārĕ phărētrăm. Mōrēm fēcĕrăt ūsŭs. Cūnctĭs dē mŏrĕ vŏcātĭs. * *Ŭrquĕ* sŏlēbā*mŭs cōnsūmĕrĕ lōngă lŏquēndō*. Ovid.

Sōlērs, ērtĭs. Adject. *Valente, industrioso, diligente, sollecito*. SYN. Ingĕnĭōsŭs, īndūstrĭŭs, prūdēns, pērspĭcāx, săgax, sūbtīlĭs, ăcūtŭs. * *Ingĕnĭŭm* sōlērs, *tūnquĕ ĭn cōmpēndĭă pūgnăx*. Mant.

Sōlērtĭă, ӕ, f. *Ingegno, diligenza*. SYN. Īndūstrĭă, dēxtērĭtās. EPITH. Ingĕnĭōsă, prūdēns, săgax, sūbtĭlĭs, ăcūtă. PERIP. Mēns, *vel* ănĭmŭs sōlērs. Ingĕnĭum sōlērs, săgāx. * *Ingĕnĭŭm ĕst, mĭsĕrīsquĕ vĕnīt* sōlērtĭă *rēbŭs*. Ovid.

Sōlĭdo, ās, āvĭ, ātum, ārĕ. *Assodare, raffodare*. * *Hŭmŏr ĕt īnfŭsŏ făcĭēt* sōlĭdābĭt *vĕnēnŏ ĕst*. Luc.

Sōlĭdus, ă, um, *saldo, fermo*. SYN. Fīrmŭs, stăbĭlĭs, īmmōtŭs, īncōncŭssŭs. * *Vīdĕ ĕgŏ quŏd fŭĕrāt quōndām* sōlĭdīssĭmă *tēllūs*. Ovid.

Sōlĭtārĭŭs, ă, um. *Solitario, solingo*. SYN. Sōlŭs, *vel* Mŏnăchŭs.

Sōlĭtūdo, ĭnis, f. *Solitudine, eremo*. SYN. Dēsērtŭm, ērēmŭs, sēcēssŭs, rĕcēssŭs. PER. Sōlī rĕcēssŭs. Sōlă *vel* dēsērtă lŏcă. Sōlī, *vel* Inăccēssī mōntēs. Lŏcă īnhŏspĭtă, ăvĭă, īnvĭă. Văstī sēcēssŭs. Sēcrētă nĕmŏră. PHR. Vītam ĭn sȳlvĭs, īntĕr dēsērtă fĕrārŭm lūstră, dŏmōsquĕ trăho. Hĭnc dēsērtă sĭtī rĕgĭo. Hӕc cērtē dēsērtă lŏcă ēt tăcĭtūrnă quĕrēntī. Sĭc ĕgŏ sēcrētĭs pōssŭm bĕnĕ vīvĕrĕ, sȳlvĭs, quā nūllă hŭmānō sĭt vĭă trītă pĕdĕ.

Sōlĭtus, ă, um, *solito*, SYN. Assuētus, cōnsuētŭs, suētŭs. * *Sōlĭt quĭ Părĭdēm sōlĭtŭs cōntēndĕrĕ cōntrā*. Virg.

Sōlĭum, ĭi, n. *Soglio, trono*. SYN. Thrŏnŭs. EPIT. Altum, sūblīmĕ, aurĕum, īnsīgnĕ, ĕbūrnum, nĭtēns, rēgĭum, rēgālĕ, mĭcans, splēndēns, cŏrŭscum, sūpērbum, măgnĭfĭcum, īllūstrĕ, mărmŏrĕum. PER. Rēgĭa sēdēs. Rēgālĕ trĭbūnăl. PHR. Pūlcrō sēdĕt īllă rĕcēssū, īnsīgnī sōlĭō. Sōlĭo fūltŭs ĕbūrnō. Ipsă sĕdēns sōlĭo īnsīgnī, stōllĭsquĕ cŏrŭscō. * *Hӕc ŭbĭ dīctă dĕdĭt*, sōlĭo *sē tōllĭt ăb altō*. Virg.

Sōllĭcĭto, ās, āvĭ, ātum, ārĕ. *Sollecitare*. Act. acc. SYN. Incĭto, impēllo, ūrgĕo,

Fastigo, stimulo. *Attristare, affannare.* Ango, torqueo, pungo, vexo, crucio, Excrucio. PHR. Me primam lacrymis sollicitabis inops. Quæ semper miseras sollicitabat opes. * *Parce precor manes* sollicitare meos. Ovid.

Sollicitudo, inis, f. *Angustia, sollecitudine.* SYN. Cura, anxietas. EPITH. Dura, gravis, tristis, acerba. * Sollicitudine *districtum, ne panis adustus.* Hor.

Sollicitus, a, um. *Pensoso, angosciato.* SYN. Anceps, dubius, anxius, suspensus. PER. Curarum plenus. Ingenti mole curarum gravatus. Anxia corda gerens. Iram sub corde premens. PHR. Qui magnis curarum fluctuat undis. Sollicita in vanas torquet sua pectora curas. Ingentes curas in pectore versat. Quem torquent super omnis curæ. Qui curis torquetur edacibus. Multiplices animo volvebat saucia curas. Lacerantque truces præcordia curæ. Uror, et assiduis torquentur pectora flammis. * *Incipe*, sollicitos *Galli dicamus amores.* Virg.

Solon, onis, m. *Solone.* EPIT. Ingeniosus, doctus, sapiens, justus, Actæus, Atticus, Cecropius. * *Et rata Cecropium ceram se affare* Solonem. Mant. HIST. *Unus ex septem sapientibus Græcis, patria Salaminius. Atheniensibus leges dedit maximo temperamento compositas. Ad Crœsum Regem secessit, qui cum opes suas ei ostentaret, rogaretque, an aliquem sese feliciorem judicaret, respondit; ante supremum visa diem neminem beatum esse judicandum. Qua sententia nil verius esse, Crœsus postea expertus est. Moriens in Cypro insula, mandavit, ossa sua Salaminem transferri, ibique projici, ac dispergi, ne Athenas inferrentur, quoniam discedens jurejurando cives adegerat, non antiquaturos leges suas, donec rediret.* ✠ Uno de' fette Savj della Grecia, nato in Salamina. Diede ottime leggi agli Ateniesi. Si ritirò appresso del Re Creso, cui mentre vantava le sue ricchezze, mostrò l'incertezza ed incostanza della fortuna, rispondendogli, non doversi giudicare alcuno per beato prima della morte; ciò che provò pur troppo vero il medesimo Creso. Morì nell'Isola di Cipro, e comandò, che le sue ossa fossero trasportate a Salamina; e ivi disperse, acciocchè non si portassero in Atene.

Solor, aris, atus, ari. Dep. acc. *Consolare.* SYN. Consolor. PERIP. Dolorem lenio, levo. Solatia fero, affero. Luctum levo. PHR. Verbis solabar amicis. Tristesque ruinas solabar, fatis contraria fata rependens. Sic lenit curas et fata asperrima vitæ. Animos fractos et tristia corda levabat. Reddit confusæ menti solatia. Lenire dolorem solando cupit, et dictis avertere curas. Nova res oblata timorem lenit. Solvite corde metum, Teucri, secludite curas. Protinus exuit omnem Diva metum. Non, inquit, verbis cura levanda mea est. * *Quos bonus Æneas dictis* solatur *amicis.* Virg.

Solstitialis, is, m. f. e, n. *Solstiziale.* * *Venturum tempus* solstitiale *die.* Ovid.

Solstitium, ii, n. *Solstizio.* EPIT. Humidum. * *Humida* solstitia *atque hyemes optate serenas.* Virg. EXPL. *Solis statio, cum Sol progredi desinit, & retrocedere incipit, quod fit in signo Cancri, & in signo Capricorni.* ✠ Quando il Sole arrivato a' segni del Cancro e del Capricorno si ferma, e poi torna verso l'Equatore.

Solum, i, n. *Suolo, terra.* SYN. Terra, humus, tellus. EPITH. Aridum, siccum, pingue, dives, benignum, putre, pulvereum, fertile, herbidum, viride, saxosum, madidum, frugiferum. PHR. Fessa in gelido ponere membra solo. Herba solo florente virescit. * *Omne* solum *forti patria est, ut piscibus æquor.* Ovid.

Solum. Adv. *Solamente, solo.* SYN. Tantum, tantummodo, modo, dumtaxat, solummodo.

Solvo, is, solvi, utum, ere. *Pagare.* Act. acc. SYN. Persolvo, pendo, reddo, numero. *Discioglière.* Resolvo, dissolvo. *Liberare.* Eximo, expedio, libero. *Stemprare.* Dissolvo, liquefacio. PHR. Solvite vincla jugis. Solvite corde metum. Vota Deum primo victor solvebat Eoo. Impia in adversos solvimus ora Deos. Molli languore solutus. * *Et jam tempus, equum fumantia* solvere *colla.* Virg.

Solus, a, um. *Solo, unico, da per se.* SYN. Unus, unicus, desertus, incomitatus. * *Quisquis amas, loca sola nocent, loca sola caveto.* Ovid.

Solyma, æ, f. *vel* Solyma, orum, n. pl. *Solima.* SYN. Hierosolyma, Jerusalem. * *Ille iter antiquas* Solymorum *instaurat ad arces.* Hor. Vid. EXPL. *Urbs clarissima Judææ, alio nomine Jerusalem.* ✠ Città nobilissima della Giudea, detta con altro nome Gerusalemme.

Somnifer, a, um. *Sonnacchioso, che fa dormire.* SYN. Soporifer. * *Pleraque* somnifеris *serpens peregrina venenis.* Virg.

Somnio, as, are. *Sognare.* SYN. In somnis video, vel Fingo, deliro, ineptio. PHR. Ipsa sed in somnis inhumati venit imago conjugis ora modis attollens pallida miris. In somnis ecce ante oculos mœstissimus Hector visus adesse mihi, largosque effundere fletus. Quæ me suspensam insomnia terrent? Somnia fallaci ludunt temeraria nocte. Et pavidas mentes falsa timere jubent. Aut quæ sopitos deludunt somnia sensus. Omnia quæ sensu volvuntur vota diurno, tempore nocturno reddit amica quies. Venator defessa toro cum membra reponit, Mens tamen ad silvas ac sua lustra redit.

Sŏmnĭum, ĭi, n. *Sogno*. SYN. Vīſum, Inſŏmnium. EPIT. Vānum, nĭgrum, cæcum, pāllĭdum, dēmēns, mūtum, lĕvĕ, fallax, ĭnanĕ, ērrāns, vāgum, nŏctūrnum, tērrĭbĭlĕ. PER. Ĭmāgo nŏctūrnă. Sĭmŭlacră quĭētĭs. Tacĭtæ nŏctĭs ĭmāgo. Ăgĭtāns mēntēs. Ĭllūdēns ſēnſūs. Plăcĭdī ludĭbrĭă sŏmnī. PHR. Vărĭās ĭmĭtāntūr sŏmnĭă fōrmās. Ēt fēră dūctōrĭs tūrbābānt sŏmnĭă mentēm. Dĭī mĕlĭōră ferant, nēc sint inſŏmnĭă vērā. Quæ tŭlĭt hĕſtērnā prŏxĭmă nŏctĕ quĭēs. * Sŏmnĭă *quin ĕtĭam varĭīs infauſtă fĭgūrĭs*. Claud. FAB. *Somnia immitti a Morpheo fingunt Poeta*. ✠ Fingono i Poeti, che Morfeo ſia un miniſtro del ſonno, che fa ſognare.

Sŏmnŭs, ī, m. *Sonno*. SYN. Quĭēs, sŏpŏr, rĕquĭēs. EPIT. Ălmŭs, grăvĭs, trānquīllŭs, plăcĭdŭs, tŏrpēns, ĭgnāvŭs, ĭners, blāndus, lĕvĭs, lānguĭdus, quĭētŭs, lēnĭs, mōllĭs, vānŭs, făllāx, nŏctūrnŭs, Lēthæŭs. PER. Nŏctĭs ămīcă quĭēs. Pax ănĭmī. Mēmbră lĕvāns, recrĕāns. Pĕctŏră fēſsă rĭgāns. Fēſsōs recrĕāns ărtūs. Plăcĭdīſsĭmă mōrtĭs ĭmāgo. PHR. Sŏmnŭs pēr mēmbră quĭētem īrrĭgăt. Ănimi curas ē pēctŏrĕ sŏlvĭt. Mōlleſquĕ sūb ărbŏrĕ sŏmnī non abſūnt. Condĭtquĕ nătāntĭă lūmĭnă sŏmnŭs. Suadēntquĕ cădēntĭă sīdĕră sŏmnōs. Nōn sŏmnōs ābrūmpĭt cūră sălūbrēs. Pōſt ŭbĭ jam thălămĭs sē cōmpŏſŭērĕ ſĭlētŭr ĭn nŏctēm, fēſſōſquĕ grăvĭs sŏpŏr ōccŭpăt ārtūs. Dēcŭmbĭt dūlcī dēvīnctus lūmĭnă sŏmnō. Pār lĕvĭbūs vēntĭs, vŏlŭcrīquĕ sĭmīllĭmă sŏmnō. * *Stultĕ quid ēſt* sŏmnŭs, *gĕlĭdæ nĭsĭ mŏrtĭs ĭmāgŏ?* Ovid. FAB. *Fingunt Poeta, Somnum habitare in ſpelunca prope Cimmerios Ponti populos*. ✠ Fingono i Poeti, che il ſonno abiti nella ſpelonca preſſo i Cimmerj popoli di Ponto.

Sŏmnō īndūlgērĕ. *Dormire*. SYN. Dŏrmĭo. PER. Dărĕ cŏrpŏră sŏmnō. Cārpērĕ sŏmnōs. Sūccūmbĕrĕ sŏmnō. Plăcĭdă laxarĕ mēmbră quĭētĕ. Prēmī grăvĭtātĕ sŏpōrĭs. Plăcĭdæ dēmīttĕrĕ mēmbră quĭētī. Dărĕ plăcĭdam pēr mēmbră quĭētēm. PHR. Sŏmnus cŏmplēctĭtŭr ārtūs. Sŏpŏr ōccŭpăt ărtūs. Īn dūlcēm sŏlvūntūr lūmĭnă sŏmnūm. Lūmĭnă cūm plăcĭdō vīctă sŏpōrĕ jăcēnt. Fēſsĭs ŏcūlĭs dūlcēm ădmīttĕrĕ sŏmnūm cōgĭtŭr. Dant cŏrpŏră fēſsă sŏpōrī, atquĕ ōmnēs pārĭterquĕ sĭlēnt, părĭterquĕ quĭēſcūnt. Nŏx ĕrăt, ēt tērrĭs ănĭmālĭă sŏmnŭs hăbēbăt. Sīlēnūm pŭĕrī sŏmnō vĭdērĕ jăcēntēm. Nŏx ēſt dătă cætĕră sŏmnō. Prĭmă quĭēs ădĕrat, quă cūrĭs fēſsă dĭūrnĭs pēctŏră sŏmnŭs hăbet. Jāmquĕ fĕrē, mĕdĭām cœlī nŏx hūmĭdă mētām cōntĭgĕrāt, plăcĭdā lăxābām mēmbra quĭētĕ. Nŏx ĕrăt, ēt tērrās ănĭmālĭă fēſsă pĕr ōmnēs, ālĭtuūm pēcŭdūmquĕ gĕnūs, sŏpŏr āltŭs hăbēbăt. Cūm păter in rīpā, gĕlĭdīquĕ sūb ætherĭs āxĕ prŏcŭbŭĭt, sērāmquĕ dĕdĭt pēr mēmbra quĭētēm.

Sŏmnum fŭgārĕ. *Riſvegliare*. SYN. Expērgēfăcĭo, ēxcĭto, sūſcĭto. PER. Ābrūmpĕrĕ, āvērtĕrĕ, ēxcŭtĕrĕ, dĭſcūtĕrĕ, *vel* ēxpēllĕrĕ sŏmnōs. Sŏmnō fraūdarĕ. Pēllĕrĕ sŏmnōs. Tūrbārĕ quĭētēm.

Sŏnĭpēs, ĕdĭs, m. *Cavallo*. SYN. Ĕquŭs, cōrnĭpēs, quadrŭpēs. * *Stāt sŏnĭpēs prætūmbŏs ēt tēmpŏră tērgō*. Mart.

Sŏnĭtŭs, ūs, m. *Suono, ſquillo*. SYNON. Sŏnŭs, clāmŏr, frăgŏr, ſtrīdŏr, mūrmŭr, ſtrĕpĭtŭs. * *Dūm flammās Jŏvĭs, ēt* sŏnĭtūs *ĭmĭtātŭr Ŏlympī*. Virg.

Sŏno, ās, ŭī, ĭtum, ārĕ. *Sonare, far ſtrepito*. SYN. Strĕpo, ſtrīdĕo, pērſŏno, rĕſŏno. PER. Dărĕ sŏnūm, *vel* sŏnĭtūm. Ēdĕrĕ, rēddĕrĕ, cĭĕrĕ, rĕfērrĕ sŏnūm. PHR. Cōnſŏnăt ōmnĕ nĕmūs. Ĭngēntī sŏnŭērūnt ōmnĭă plausū. Cōllēs clāmŏrĕ rĕſultānt. Rĕſŏnăt clāmōrĭbūs æthēr. Cœlum sŏnăt ōmnĕ tŭmūltū. * *Mūsă lŏquēbātŭr, pēnnæ* sŏnŭērĕ *pēr aūrās*. Ovid.

Sŏnŏr, ōrĭs, m. *Strepito*. SYN. Sŏnŭs, sŏnĭtŭs. * *Ēt crīnēs ālbŏs, ēt sævă* sŏnōrĭbus *ārmă*. Virg.

Sŏnōrŭs, ă, um. *Sonoro*. SYN. Clārŭs, ſtrīdēns, ſtrĕpēns, cănōrŭs, sŏnāns, rĕſŏnŭs. * *Īnvādūnt Mārtēm clypĕĭs ātque ærĕ* sŏnōrō. Virg.

Sōns, sōntĭs. Adject. *Colpevole, maligno*. SYN. Rĕŭs, nŏcēns, nŏxĭŭs, cōnſcĭus. * *Ōmnes pēr mōrtēs ănĭmam* sōntēm *ĭpsĕ dĕdĭſsēm*. Virg.

Sŏnŭs, ī, m. *Suono*. SYN. Clāmŏr, sŏnĭtŭs, mūrmŭr, frăgŏr, ſtrīdŏr, clāngŏr, ſtrĕpĭtŭs. EPIT. Ăcūtŭs, māgnŭs, īngēns, raūcŭs, ſtrīdēns, vāgŭs, ſtrīdŭlus, rĕſŏnāns, flēbĭlĭs, hōrrēndŭs, fēmĭnĕŭs. PHR. Fit sŏnŭs: ingenti cōncūſſa ēſt pondĕrĕ tēllūs. Tūm sŏnŭs audĭtŭr grăvĭŏr, trāctīmquĕ sŭſūrrānt. Frīgĭdŭs ŭt quōndam sylvĭs īmmūrmŭrăt Aūſtĕr. Ărrēctāſque īmpūlĭt aūrēs cōnfūſæ sŏnus ūrbĭs ĕt īllætābĭlĕ mūrmŭr. Tērrĭbĭlēm ſtrīdōrĕ sŏnūm dĕdĭt, ŭt dărĕ fērrūm īgnĕ rŭbēns plērūmquĕ sŏlēt, quōd fōrcĭpĕ cūrvā cūm făbĕr ēdūxĭt, lăcŭbūs dēmīttĭt, ēt īllud ſtrīdĕt, ēt īn tĕpĭdā submērsūm ſībĭlăt ūndā. * *Exſpēctārĕ* sŏnōs *ād quōs sŭă vērbă rĕmīttăt*. Ovid.

Sŏphŏclēs, ĭs, m. *Sofocle, Ateniſe, Principe de' Poeti Tragici*. EPIT. Grăvĭs, dĭſērtŭs, jūcūndŭs. * *Quĭd* Sŏphŏclēs, *ēt Thēſpĭs, ēt Æſchylŭs ūtĭlĕ fērrēnt*. Hor. Unde Sŏphŏclēŭs, ă, ūm. *Sōlă* Sŏphŏclēō *sŭă cārmĭnă dīgnă cŏthūrnō*. Virg.

Sŏpĭo, ĭs, ĭvī, ĭtum, īrĕ. *Addormentare*. SYN. Sŏpōro. PER. Sŏmnūm āffērrĕ, indū-

dū-

dūcĕrĕ. Sōmnūm, *vel* sŏpōrēm pĕr mēmbră spargĕrĕ. PHR. Sōmnūs, *vel* Mōrphēūs rāmum Lēthæo rorē mădēntēm. Vique sŏpōrātum Stygĭa, sŭper ūtrăque quāssat Tēmpōră, cūnctāntiquĕ nătāntĭă lūmĭnă solvit. Fīrmatquĕ sŏpōrēm lānguĭdă pērmūlcēns mĕdĭcātă lūmĭnă vīrgā. * *Hūnc ĕgŏ sōpītūm sŏmnō sŭpĕr āltă Cўthĕră.* Virg.

Sŏpŏr, ōris, m. *Sonno.* SYN. Sōmnūs, quĭes, rĕquĭēs. EPIT. Lēnis, mollis, blāndūs, plăcĭdūs, trānquīllūs. PHR. Sŏpŏr ŏccūpăt ārtūs. Lūmĭnă cūm plăcĭdō vīctă sŏpōrĕ jăcēnt. Fēssōs sŏpŏr īrrĭgăt ārtūs Nox ĕrăt ĕt tērrās ănĭmālĭă fēssă pĕr ōmnēs. Āltītŭm pĕcŭdūmquĕ gĕnūs sŏpŏr āltŭs hăbēbăt. * *Tūm cōnsānguĭnĕūs lētī sŏpŏr, ĕt mălă mēntis.* Virg.

Sŏpōrĭfĕr, ă, um. *Che porta sonno.* SYNON. Sōmnĭfĕr, sŏpōrŭs. * *Spārgēns hūmĭdă mēllă sŏpōrĭfĕrūmquĕ păpāvĕr!* Virg.

Sŏpōro, as, are. *Addormentare.* SYN. Sōpĭo. * *Vīquĕ sŏpōrātūm Stўgĭă sŭpĕr ūtrăquĕ quāssat.* Virg.

Sorbĕo, ēs, bŭi, *vel* psi, ptum, ērĕ, *sorbire.* SYN. Haurĭo, vŏro, ābsōrbĕo, dĕglūtĭo. * *Tērrăquĕ cælēstēs ārĭdă sōrbĕt ăquās.* Luc.

Sōrdĕo, ēs, ŭi, ērĕ, n. *Essere sporco.* SYN. Squāllĕo, sōrdēsco. * *Dūm nūllā tĕnĕrī sōrdēnt lānūgĭnĕ vūltūs.* Mart.

Sōrdēs, ium, *sporchezza, sucidume, feccia, spazzatura.* SYN. Fæx, lūtum cœnum, squālŏr, sĭtūs, lābēs, măcŭlă. EPIT. Fœtĭda, tūrpēs, ŏlēntēs, pūtrēs, fœtĭdæ, vīlēs, ŏbscœnæ, crāssæ, īmmūndæ, squāllĭdæ. PHR. Squāllēntīquĕ sĭtū, crāssīs ĕt sōrdĭbŭs hōrrēt.

Sōrdĭdūs, ă, um, *sucido, sordido, sporco.* SYN. Fœdŭs, tūrpis, ŏbscœnŭs, īmmūndŭs, squāllēns, squāllĭdŭs. *Imbrattato.* Pōllūtŭs, cōntāmĭnātŭs. PER. Fœdātō vūltū. Plēnŭs sōrdĭbŭs ātquĕ sĭtū. * *Quās gĕrĭtis vēstēs, sōrdĭdă lānă fuit.*

Sōrĕx, ĭcis, m. *Sorcio, rato, topo.* SYN. Mūs. * *Sī prægnāns ārtūs căptīvī sōrĭcĭs ēdit.* Ser.

Sŏrŏr, ōris, m. *Sorella.* SYN. Gērmānă. EPIT. Blāndă, chāra, dūlcis, dīlēctă. * *Ĕt sŏrŏr, ĕt cōnjūx ūnā cūm gēntĕ tŏt ānnōs.* Virg.

Sŏrōrĭus, ă, um. *Di sorella.* * *Fīllĭtŭr Ānnă dŏmō, lăcrўmānsquĕ sŏrōrĭă līnquit.* Ovid.

Sors, tis, f. *Sorte, ventura, destino, fato, fortuna.* SYN. Fatum, cāsŭs, sors, fōrtūnă. EPIT. Īncōnstāns, ăncēps, dūbĭă, pērfĭdă, trīstis, ăcērbă, mālīgnă, cădūcă, frăgĭlis, īncērtă, vŏlūbĭlis, mūtābĭlis, mēndāx, fāllax, ĭnīquă, mĭsĕră. PHR. Sōrtēmque ănĭmō mĭsĕrātŭs ĭnīquām. Stāt dūctis sōrtĭbŭs ūrnă. Tŏlĕrāndăque nūllis āspĕră sōrs pŏpŭlis. Dējēctām ærĕă sōrtēm ăccēpit gălĕa, ĕt prīmŭs clāmōrĕ sĕcūndō, fōrmōsī āntĕ ōmnēs ēxīt lŏcŭs Ālcĭmĕdōntis. Ēxtrēmŭs, gălĕāque īmă sŭbsēdĭt Āchātēs. Īmpĕrĭūm tĭbĭ sōrtĕ dătūm. Dătŭs, dūctŭs, *vel* lēctŭs sōrtĕ mĭnīstĕr. Cĕcĭdit quĕīs laurĕă sōrtĭ. * *Dīvĭtĭīs āltērnās ĕt paupĕrĭs āccĭpĕ sōrtēs.* Mant.

Sōrtĭŏr, īrĭs, ītŭs, īrī. Dep. *sortire, far le sorti, buttar le sorti.* SYN. Căpĭo, ŏbtĭnĕo, *vel* dīvĭdo. PERIPH. Mīttĕrĕ, *vel* dūcĕrĕ sōrtem. Sōrtĕ lĕgĕrĕ, ēlĭgĕrĕ. Sōrtĕ dărĕ. PHR. Ŏpĕrūmquĕ lăbōrēm pārtĭbŭs æquābăt jūstĭs, aūt sōrtĕ trăhēbăt. * *Sĭngŭlă quæquĕ lŏcūm tĕnĕānt sōrtītă dĕcēntĕr.* Hor.

Sōspes, ĭtis, m. f. *sano, e salvo.* SYN. Īncŏlŭmis, sālvŭs, īntĕgĕr, īllæsŭs, īnvĭŏlātŭs. * *Quæ nūnquām, nĭsĭ tē sōspĭtĕ, sōspĕs ĕrit.* Ovid.

Spadix, īcis, m. *Ramo di palma.* * Spādīcēs, glaūcīquĕ cŏlōr dētērrĭmŭs ālbī. Virg.

Spado, ōnis, m. *Castrato, Eunuco.* SYN. Eūnūchŭs, cāstrātŭs. * *Quūm tĕnĕr ūxōrēm dūcāt spădō, Mævĭă Tūscum.* Juv.

Spargo, is, si, sum, ĕrĕ. *spandere, versare, spargere.* SYN. Āspērgo, cōnspērgo, dīspērgo, fūndo, dīffūndo, prōjĭcĭo, ēmītto, dīssēmĭno. * Spārgĭtĕ *hūmūm fŏlĭis, īndūcĭte fōntĭbŭs ūndās.* Virg.

Spartă, æ, f. *Sparta.* SYN. Spārtē, Lăcĕdæmōn. EPITH. Āntīquă, vĕtŭs, prīscă, pŏtēns, nŏbĭlis, īnclўtă, clāră, Hērcŭlĕă. * *Clāră fŭīt Spārtă, ĕt māgnæ vĭgŭērĕ Mўcēnæ.* Ovid. EXPL. *Peloponnesi civitas nobilissima, Lycurgi legibus optime olim instituta, prius Lacedæmon dicta.* ✠ Città nobilissima del Peloponneso, a cui Licurgo lasciò ottime Leggi, e prima fu detta Lacedemonia.

Spartăcus, i, m. *Spartaco.* EPIT. Aūdāx, gĕnĕrōsŭs, bēllĭgĕr, māgnănĭmŭs, fōrtĭs, ănĭmōsŭs, pŏtēns, tĕmĕrārĭŭs. * *Ūt sĭmĭlī caūsā cădĕrēt quā Spārtăcŭs hōstĭs.* Luc. HIS. *Servus & gladiator, qui Romæ bellum intulit, collecto gladiatorum & servorum exercitu.* ✠ Schiavo e gladiatore, che, raccolto un esercito di schiavi, e gladiatori, mosse guerra a Roma.

Spătĭŏr, ārĭs, ātŭs, ārī, *spasseggiare.* SYN. Āmbŭlo, dĕāmbŭlo. * *Nām mĭhĭ, cūm fŭlvā trīstĭs spătĭārĕr ărēnā.* Ovid.

Spătĭōsus, ă, um, *spazioso.* SYN. Lātŭs, vāstŭs, āmplŭs, īngēns, īmmēnsŭs. * *Nēc mĭhĭ quærēntī spătĭōsăm fāllĕrĕ nōctem.* Ovid.

Spătĭum, ĭi, n. *Spazio.* SYN. Māgnum, īngēns, lātum, vāstum, āmplum, căpāx, īmmēnsum, pārvum, brĕvĕ, āngūstum. * *Īnvĭdă mē spătĭō nātūră cœrcŭit ārtō.* Ov.

Spē-

Spĕcĭes, ēī, f. *Specie, immagine, forma*. SYN. Ĭmago, fōrmă, fĭgūră. *Bolta*. Pŭlcrĭtūdo, vĕnŭſtās, dĕcŏr. *Volto*. Ōs, vūltŭs, făcĭēs. *Viſta*. Āſpĕctŭs. *Larva*. Spĕctrŭm, lārvă, pērsōnă. * *Tālĭs ĕrāt* ſpĕcĭēs *laŭrī frōndentĭs ŏpācā*. Virg.

Spĕcĭmĕn, ĭnĭs, n. *ſperienza, prova, moſtra*. PHR. Sĭgnŭm, nŏtă, ēxēmplum, indĭcĭum. * *Sōlĭs ăvī* ſpĕcĭmĕn, *bĭgĭs it Tūrnŭs in albīs*. Virg.

Spĕcĭōsŭs, ă, um, *ſpecioſo, appareſcente, bello*. SYN. Pŭlchĕr, dĕcōrŭs, fōrmōſŭs, vĕnŭſtŭs. *Illuſtre*. Ēgrĕgĭŭs, ēxĭmĭŭs, illūſtrĭs, ſpĕctābĭlĭs, cōnſpĭcŭus. * *Īntrōrsŭm tŭrpĕm*, ſpĕcĭōsŭm *pēllĕ dĕcōrā*. Hor.

Spēctācŭlum, ī, n. *Spettacolo*. SYN. Lūdŭs. EPIT. Māgnŭm, dūlcĕ, grātŭm, fēſtīvum, mīrandum, pūblĭcum. PHR. Pūblĭcă vīdērūnt lǣtī ſpēctācŭlă cīvēs. Nōn hæc īſtă ſĭbī tēmpŭs ſpēctācŭlă pōſcĭt. Ēt nŏvă lūdōrŭm ſpēctācŭlă præbĕt ărēnă, *gladiatoria*. Vĕtĕrēs ĭnĕūnt prōſcēnĭă lūdī. Fēſtaquĕ pōmpa vĕnĭt, tōtam ſpēctātă pĕr ūrbēm. * *Ādmīrāndă tĭbī lĕvĭŭm* ſpēctācŭlă *rērŭm*. Virg.

Spēctăt. Imperſ. *Appartenere*. SYN. Āttĭnĕt, pērtĭnĕt.

Spēcto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Guardare*. Act. acc. SYN. Āſpĭcĭo, cērno, vĭdĕo, īntŭĕŏr, cōnſīdĕro, cōntēmplŏr.

Spēctrum, ī, n. *Viſione, fantaſma*. SYN. Sĭmŭlācrum, ūmbră, lārvă, sōmnĭum, vīſum.

Spĕcŭlă, æ, f. *Veduta*. Spēcŭlă. *Picciola ſperanza*. EPIT. Āltă, ēxcēlsă, sūblīmĭs, ārdŭă, āĕrĭa, ēlātă.

Spĕcŭlŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Contemplare, ſpeculare*. Dep. acc. SYN. Āſpĭcĭo, ſpēcto, cērno, ōbsērvo, ēxplōro, cōntēmplŏr, cōnſīdĕro. PHR. Ōbĭtūs ſpĕcŭlamŭr, ĕt ōrtūs. Ārtĕ nŏvā ſpĕcŭlātă lăcūm. Ēt tūtō ſpĕcŭlābĕrĭs ōmnĭă cōllĕ. Sīſtĭt, ĕt Ārūntem tŭmŭlō ſpĕcŭlātur ăb āltō. * *Ārtĕ nŏvā* ſpĕcŭlātă *lŏcūm quō lĭttŏrĕ pŭlchĕr*. Virg.

Spĕcŭlum, ī, n. *Specchio*. EPIT. Aūrātum, ārgēntĕum, nĭtēns, mĭcāns, nĭtĭdum, vĭtrĕum, cŏrūſcum, fīdum, fāllāx, frāgĭlĕ, cōncāvum. PER. Spĕcŭlī nĭtĭdīſsĭmŭs ōrbĭs. Āccēptās rĕfĕrēns fōrmās. Spēctāntĭs făcĭēm āſsĭmĭlāns. Rēddēns sĭmŭlācra ĭmĭtāntĭă vērum. PHR. Cēū lævī in ſpĕcŭlō sŏlĕt āppārērĕ fĭgūra. Nōbĭlĕ gēmmātō ſpĕcŭlŭm pōrtāvĕrăt aūrō. Ēffĭgĭēs lĭquĭdō dēpīcta ēſt æquŏrĕ fōntĭs, ā ſpĕcŭlō quālĭs sĭmŭlātrīx ūmbră rĕſūltăt. * *Ēt* ſpĕcŭlŭm *mēndāx ēſſĕ quĕrērĕ tŭŭm*. Ovid.

Spĕcŭs, ūs, m. f. *vel* ſpĕcū, n. in nom. & acc. *Caverna*. SYN. Āntrum, fōſsă, ſpēlūncă, lūſtrŭm, căvērnă. * *Ēt* ſpĕcŭs *īn mĕdĭō vīrgĭs āc vīmĭnĕ dēnsŭs*. Ovid.

Spēlūncă, æ, f. *ſpelonca, caverna, antro*. SYN. Āntrum, ſpĕcŭs, fōſsă, ſpēlæum, căvērnă. * Spēlūncæ, *vīvīquĕ lăcūs, āc frīgĭdă Tempē*. Virg.

Spērno, ĭs, ſprēvī, ētum, ĕrĕ. *Diſprezzare*. SYNON. Tēmno, cōntēmno, āſpērnŏr, dēſpĭcĭo, rējĭcĭo. *V. Aſpernor*.

Spēro, ās, āvī, ātum, ārĕ, *ſperare*. Act. acc. SYN. Ēxſpēcto, cōnfīdo. PER. Spēm fŏvērĕ, hăbērĕ, căpĕrĕ, ăgĭtārĕ. Dūcī ſpē. Ănĭmŭm ſpē pāſcĕrĕ, lāctārĕ. PHR. Quĭd cælŭm ſpērārĕ jŭbēbās. Hīc prīmŭm Ǣnēās ſpērārĕ sălūtem aūsŭs, ĕt āfflīctīs mĕlĭŭs cōnfīdĕrĕ rēbŭs. Ūnă sălūs vīctīs, nūllām ſpērārĕ sălūtēm. Spēs mĭhĭ māgnă sŭbĭt. Pēndĕt ăb ōffĭcĭō ſpēs mĭhĭ māgnă tŭō. Spē fērvĭdŭs ārdĕt. Spēs mĭhĭ sēmpĕr ădēſt. Nēc mĭhĭ jām pătrĭam āntīquām ſpēs ūllă vĭdēndī. * Spērābām *tămĕn, ātquĕ ănĭmō mĕă vōtă fŏvēbam*. Ovid.

Spēs, ĕī, f. *Speranza*. SYN. Fīdūcĭă, vōtŭm, ēxſpēctātĭo. EPIT. Īncērtă, ānceps, dūbĭă, fālsă, ĭnānĭs, văcŭă, īrrĭtă, ăvāră, blāndă, crēdŭlă, ăvĭdă, nōxĭă, māgnă, dīvĕs, āltă, tĕnŭĭs, lēvĭs, ēxĭgŭă. PHR. Sōllĭcĭtæ ſpēs tōllĭt ĭnēdĭa vītæ. Quām nūllă frangēt vĭŏlēntĭă. Spēs ălĭt āgrĭcŏlās. Sēd crēdŭlă vītam ſpēs fŏvĕt, ēt mĕlĭŭs crās fŏrĕ sēmpĕr ăĭt. Spēm mĭhĭ nēſcĭō quam vūltū prōmĭttĭt ămīco. Sīn ălĭquām ēxpērtŭs sūmptīs ſpēm pōnĭs ĭn ārmīs. Spēmquĕ, mĕtūmquĕ ĭntēr dŭbĭī. Fāllĭtŭr aūgŭrĭō ſpēs bŏnă sæpĕ sŭō. * Spēs *ēſt quæ căpĭās*, ſpēs *ēſt quā pāſcăs ămāntēm*. Ov.

Sphīnx, īngĭs, f. *Sfinge*. EPIT. Cāllĭdă, āſpĕră, ĭnīqua, īnfāndă, trĭcŏrpŏr. PERI. Sphīnx vŏlŭcrĭs pēnnĭs, pĕdĭbŭs fĕră, frōntĕ pŭēllă. * *Nōta ĭn pōrtēntĭs Thēbānă trĭcŏrpŏrĭbŭs* Sphīnx. Auſ. FAB. *Monſtrum ex Typhone & Echidna natum, caput & faciem habens puella, corpus canis, & caudam draconis, cum unguibus & alis. Sedem habuiſſe dicitur in monte juxta Thebas, atque inde in viatores impetum facere ſolita. Qua de re Apollo conſultus, non alium tanti mali finem eſſe reſpondit, quam ſi quis Sphingis anigma diſſolveret. Hoc cum plurimi fruſtra eſſent conati, ab Oedipo tandem eſt de homine explicatum. Quam enigmatis ſolutionem tam agre illa dicitur tuliſſe, ut protinus ſeſe de ſaxo dederit pracipitem*. ✠ Moſtro nato da Tifone, e da Echidna, il quale aveva la teſta, e il volto di fanciulla, il corpo di cane, e la coda di dragone, con l'unghie, e con l'ale. Diceſi, che abitaſſe in un monte preſſo a Tebe, e di là ſcorreva contro i paſſeggieri. Conſultato però l'oracolo d'Apolline, ſi ſeppe, che l'unico mezzo per

por rimedio a tanto male era lo spiegare l'enigma della Sfinge. Il che avendo fatto, Edipo, questo mostro vedendosi vinto, si precipitò giù da una rupe.

Spica, æ, f. *Spiga*. SYN. Seges, arista. EPITH. Flava, flavens, gravida, matura, cerealis. * *Et cererem*, spicis *intercipit area frustra*. Ovid.

Spiceus, a, um. *Di spiga*. * *Primitias frugum dant* spicea *serta tuarum*. Ovid.

Spiculum, i, n. *Dardo, punta*. SYN. Sagitta, telum, arundo, jaculum, hastile. EPITH. Dirum, sævum, acutum, ferreum, rigidum, flammeum, volitans, sanguineum, lethale, cruentum. PHR. Curvo direxit spicula cornu. Spiculaque extenso vibrate intorta lacerto. Certaque lethifera direxit spicula dextra. * Spiculaque *exacuunt rostris, aptantque lacertis*. V.

Spina, æ, f. *Spina*. SYN. Rubus, sentes, vepres. EPITH. Aspera, mordax, acris, acuta, sylvestris, horrens, minans, minax, hirsuta, vulnifica. PHR. Infixa est lævo spina maligna pedi. Spinisque minacibus horret. Horruit et capiti spina cruenta tuo. Rettulit hirsutis brachia secta rubis. Spinis surgit paliurus acutis. Segetem densis obducunt sentibus herbæ. Segnisque horret in arvis Carduus, intereunt segetes, subit aspera sylva. * *Et tig.t amissa* spina *relicta toga*. Ovid.

Spinetum, i, n. *Luogo piantato di spine*. SYNON. Vepretum, dumetum, rubetum. EPITH. Avium, densum, asperum, sylvestre, rigidum. PHR. Densaque sepserant tristem spineta lacunam. Ergo per anfractus, spineta, per invia montis. * *Nunc virides etiam occultant* spineta *lacertos*. Virg.

Spineus, a, um. *Di spine*. SYN. Spinosus. * *Indoluit, baculumque caput quem* spinea *tortum*. Ovid.

Spinosus, a, um. *Spinoso, pieno di spine*. SYN. Spinifer, durus, asper, difficilis. * *Venit et hirsuta* spinosior *histrice barba*. Calph.

Spinus, i, f. *Sosinaro, pruno selvatico*. * *Eduramque pyrum, et* spinos *jam pruna ferentes*. Virg.

Spira, æ, f. *Spira*. SYN. Orbis, gyrus, sinus. PHR. Volubilibus squammosos nexibus orbes torquet, et alternos saltu sinuatur in arcus. Extremæque agmina caudæ volvuntur, tardosque trahit sinus ultimus orbes. Serpens sinuosa volumina versat. * *Squammeus in* spiram *tractu se colligit anguis*. Virg.

Spirabilis, is, m. f. e, n. *Spirabile*. * *Per superos, atque hoc cæli* spirabile *lumen*. Virg.

Spiraculum, i, n. *Spiracolo*. * *Et quasi per magni circum* spiracula *mundi*. Luc.

Spiramentum, i, n. *spiraglio, spiracolo*. SYN. Spiramen, foramen, spiraculum. * Spiramenta *animæ lethali vulnere rupit*. Virg.

Spiritus, us, m. *Soffio, spirito*. SYN. Aura, flatus, flamen. *Respirazione, fiato*. Halitus, spiramen, anhelitus, anima. EPIT. Vagus, vivax, volucris, divinus, cælestis, æthereus, immortalis. PER. Vitalis aura. Aeris haustus. Oris anhelitus. PHR. Spiritus hic vacuas prius extenuandus in auras ibit, et in tepido deseret ossa rogo. Vagus jam spiritus errat. Morte carens vacuas abit altus in auras spiritus. * Spiritus *hic per se patrias exisset in oras*. Ovid. *V. Anima*.

Spiro, as, avi, atum, are, *spirare, respirare*. SYN. Respiro, anhelo. *Soffiare*. Exspiro, inspiro, aspiro, flo, perflo, halo, exhalo, oleo, redoleo. PER. Spiritum, *vel* animam traho, duco. * *Fluctibus, et præceps* spirans *valentius Eurus*. Ovid.

Splen, enis, m. *Milza*. SYN. Lien. * *Quid faciam, si cum petulanti* splene *cachinno?* Pers.

Splendeo, es, ui, ere, n. *Risplendere, rilucere*. SYN. Fulgeo, effulgeo, refulgeo, splendesco, resplendeo, mico, emico, luceo, colluceo, scintillo, fulguro, niteo, nitesco, rutilo, radio, irradio, corusco. PER. Lumen, *vel* lucem do, reddo, mitto, spargo, fundo. Luce mico, ardeo, corusco. Splendore mico. PHR. Elucent aliæ, et splendore coruscant. Longo limite sulcus dat lucem. Geminæ clara repercussu reddebant lumina Sole. Radiis ardebat lucis, et auro. Splendet tremulo sub lumine pontus. Solis inardescit radiis, longeque refulget. Micat domus argento, auroque renidet. * .... Splendet *tremulo sub lumine pontus*. Virg.

Splendidus, a, um. *Splendido, rilucente*. SYN. Lucens, lucidus, pellucidus, clarus, splendens, splendescens, candidus, nitens, micans, rutilus, coruscus, fulgens, fulgidus. * *At domus interior regali* splendida *luxu*. Virg.

Splendor, oris, m. *splendore, luce*. SYN. Lux, lumen, jubar, nitor, fulgor. EPITH. Albus, clarus, niveus, nitidus, lucidus, igneus, aureus, rutilus, fulgidus, æthereus, coruscus, sidereus, micans, argenteus. * *Candida, et argenti niveo* splendore *coruscans*. Mant.

Spolio, as, avi, atum, are. *Spogliare*. Act. acc. & abl. SYN. Exuo, privo, orbo, nudo, denudo, expolio. *Prendere, pigliare*. Aufero, furor, prædor, rapio. PHR. Tristi spoliantur templa rapina. Illum victor vita spoliavit Achilles. * *Addit equos, et tela quibus* spoliaverat *hostes*. Virg.

Spolium, ii, n. *Spoglia*. SYN. Præda, exuviæ. EPIT. Amplum, ingens, opimum, hostile, bel-

bellicum, pingue, insigne, superbum, nobile, memorabile. PHR. Spoliis Marcellus dives opimis. Spoliiſque potitus immenſis. Spolia exciſis direpta, *vel* erepta Latinis. Hæc ſunt ſpolia, et de Rege ſuperbo exuviæ. Longo prædam jubet ordine duci, addit equos, et tela, quibus ſpoliaverat hoſtes. * *Egregiam vero laudem et* ſpolia *ampla refertis*. Virg.

Sponda, æ, f. *Sponda*. SYN. Lectus, cubile, torus, thalamus. * *Aurea compoſuit* ſponda, *mediamque locavit*. Virg.

Spondeo, es, di, ſponſum, ere. *Promettere*. SYNON. Promitto, polliceor. *Spoſare*. Sponſo, deſponſo. * Spondeat, *hoc ſperem Italiam contingere cælo*. Virg.

Spongia, æ, f. *Spugna*. EPITH. Tumens, turgens, tumida, turgida, madida, madens, bibula, levis. * *Ut levis accepta* ſpongia *turget aqua*. Mart.

Sponſa, æ, f. *Spoſa*. SYN. Conjux, uxor.

Sponſus, i, m. *Spoſo*. SYN. Conjux, vir, maritus.

Sponte. Adv. *ſpontaneamente, volontariamente*. SYN. Ultro, libenter, volens, libens. PHR. Italiam non ſponte ſequor. Nullis cogentibus, ipſa ſponte ſua veniunt. * Sponte *ſua, multo fieri meliora videres*. Luc.

Spretor, oris, m. *Sprezzatore*. SYN. Contemptor. PHR. Contemptor divum. * Spretor *erat, mentiſque ferox Ixione natus*. Ovid.

Spretus, a, um. *Diſprezzato*. SYN. Deſpectus, rejectus, abjectus, contemptus.

Spuma, æ, f. *Schiuma, ſpuma*. EPITH. Alba, albens, cana, candida, albida, tumens, rigens, humida, natans, madida. PHR. Spargit virides ſpumis albentibus agros. Canities emota maris, ſpumæque rigentes. Siccaque ſanguineis dureſcit ſpuma lupatis. * Spumaque *peſtiferos circumfluit albida rictus*. Ovid.

Spumeus, a, um. *Che rende gran ſpuma*. SYNON. Spumans, ſpumifer, ſpumoſus. * Spumea *tunc primum rabies veſana per ora*. Luc.

Spumo, as, avi, atum, are. *Mandar fuori la ſpuma, ſpumare*. SYN. Spumeſco. PER. Spumis albeſcere, candeſcere. Spumas agere, ſpargere, fundere, emittere. PHR. Cano ſpumabant æquora fluctu. Miſtum ſpumis vomit ore cruorem. Spumas agit ore cruentas. Alte ſpumis exuberat amnis. Spumeſcunt æquora remis. Pocula bina novo ſpumantia lacte; Fræna ferox ſpumantia mandit. * *Quum magis exhauſto* ſpumaverit *ubere mulctra*. Virg.

Spumoſus, a, um. *Spumoſo, ſchiumoſo*. SYN. Spumeus, ſpumifer, ſpumiger, ſpumans. * *Inter ſaxa virum* ſpumoſa *immerſerat unda*. Virg.

Spuo, is, ui, utum, ere. *Sputare*. SYNON. Sputo, exſcreo, deſpuo, inſpuo. PHR. Terram ſicco ſpuit ore viator. Cumque atro miſtos ſputabat ſanguine dentes.

Spurcitia, æ, f. *ſporchezza*. SYN. Spurcities, ſordes, macula. * *Quidve ſuperbia, ſpurcitia, ac petulantia quantas*. Luc.

Spurcus, a, um. *Sporco, lordo*. SYN. Fœdus, turpis, obſcœnus, impurus, immundus.

Spurius, a, um. *Baſtardo, illegittimo*. SYN. Nothus, illegitimus. * *Quique notas* ſpuriis *verſibus appoſuit*. Auſ.

Sputo, as, are. *Sputare*. SYN. Spuo, deſpuo, inſpuo.

Sputum, i, n. *Sputo*. SYN. Saliva. EPIT. Sordidum, fœdum, turpe, immundum, putre. PER. Fœdans, *vel* maculans vultum, ora. * *Inque tuos mittit* ſputa *ſubinde ſinus*. Mart.

Squaleo, *vel* ſqualleo, es, ui, ere. *Eſſere ſporco, pien di lordure, attriſtarſi*. SYN. Sordeo, ſordeſco. PERIP. Squallore horreo, rigeo, horreſco. Squalore fœdor. Craſſo ſitu ſqualeo. * *Filaque concreto cogit* ſqualere *metallo*. Claud.

Squalidus, a, um. *Squallido, ſmorto, ſmunto*. SYN. Sordidus, ſqualens. PERIPH. Squalore obſitus, fœdus. Squallore, *vel* ſitu horrens, rigens, horridus. * Squalidaque *humanis oſſibus albet humus*. Ovid.

Squalor, oris, m. *Squallore, ſquallidezza, lordura*. SYN. Sordes, ſitus. *Triſtezza*. Luctus, mœror, triſtitia, dolor. EPIT. Ater, fœdus, turpis, horridus, olens, putris, vilis, immundus, ſordidus. * *Quo poſſem* ſqualore *tuos imitata labores*. Ovid.

Squama, æ, f. *vel* Squamma. *Squama, ſquaglia*. EPITH. Aſpera, rigida, fulgens, micans, coruſca, rutila. * *Arrectiſque horret* ſquammis, *et ſibilat ore*. Virg.

Squameus, a, um. *Scaglioſo, carico di ſcaglie*. SYNON. Squamoſus, ſquamiger. * Squamea *convolvens ſublato pectore terga*. Virg.

Squamiger, era, erum. *Che ha ſcaglie*. SYN. Squameus. * Squamigerumque *genus, maculis ſqualentibus ardens*. Paſſ.

Squamoſus, a, um. *Squamoſo*. SYN. Squameus, ſquamiger. PER. Squamis opertus, tectus, obductus. Squamis horrens, rigens. Squamis armatus. Squamis conſertus, intextus. * *Oraque ſicca rigent* ſquamoſis *aſpera linguis*.

Stabilio, is, ivi, itum, ire. *Stabilire, affermare*. SYN. Firmo, fundo, as, loco, defigo, confirmo, ſtatuo, conſtituo. * *Hic ſitu quaſias* ſtabilire *turres*. (Sapph.) Sen.

Sta-

Stĕrĭlis, is, m. f. ĕ, n. *Sterile*. SYN. Effœtus, incultus, infœcundus, aridus. PER. Triste sŏlum. Sine arbore tellus. Difficiles terræ, collesque maligni. Tellus male fœcunda. Nulla pignora reddens. Frugibus infelix. Mulier pariens socii pignora nulla tori. PHR. Sic dominum sterilis sæpe fefellit ager. Non reddet sterilis semina jacta seges. Non ager hic pomum, non dulces educat uvas. Non salices ripis, robora monte virent. Agricolas exspectata seges vanis elusit avenis. Steriles urebat sirius agros. Arebant herbæ, et victum seges ægra negabat. * *Sæpe etiam* steriles *incendere profuit agros*. Virg.

Sterno, is, stravi, stratum, ĕrĕ. *Atterrare, distender giù*. SYN. Affligo, prosterno, dejicio, excutio, deturbo. PER. Humi dejicio. Solo effundo. PHR. Impressoque genu nitens, terræ applicat ipsum. Quem tota præcipitem et procursu concitus axis impulit effuditque solo. Præcipitem scopulo, atque ingentis turbine saxi excutit, effunditque solo. Pronum sternit humi. Porrectum extendit arena. Humi corpora fundit. Sternitque a culmine sedes. * Sternere *subter humum, glacies ne frigida lædat*. Virg.

Sternuo, is, ui, utum, ĕrĕ, n. *Starnutire*. SYN. Sternuto. PHR. Sternutant, totoque adfixæ corpore anhelant.

Sterŏpes, is. *Sterope, nome d' un Ciclope*. EPIT. Nudus, ardens, ater. *V. Cyclops*.

Sterto, is, ui, ĕrĕ. *Roncheggiare*. PER. Somnum proflare. Ronchos emittere.

Stigma, ătis, n. *Segno, bollo*. SYN. Nota, signum. * ---- *Rigido signatam* stigmate *frontem*. Quint.

Stilla, æ. *Stilla, gocciola*. SYN. Gutta.

Stillo, as, avi, atum, are, n. *stillare, gocciolare*. SYN Fluo, effluo, defluo.

Stimulo, as, avi, atum, are, *stimolare, sollecitare*. SYN Exstimulo, excito, concito, pungo, urgeo. * *Urque securigeras* stimulaverit *ira catervas*. Val.

Stimulus, i, m. *stimolo, sperone*. SYN. Calcar, aculeus. EPITH. Acutus, acerbus, ferus, dirus, ferreus, pungens, premens, cruentus, admotus. PHR. Stimulis agitabat amaris. Et acres irarum movit stimulos. Pectora acerbis irritat stimulis. Stimulos in pectore cæcos condidit. Stimulos sub pectore versat Apollo. Stimulos acres sub pectore vertit. Stimulis haud mollibus æmula virtus excitat. * *Suscitat, et* stimulis *haud mollibus incitat iras*. Vir.

Stipendium, ii, n. *Paga, salario*. SYN. Æs, merces. *Tributo*. Tributum, vectigal. * *Indomito nec dira ferens* stipendia *Tauro*. Claud. Prima corripi etiam potest, si etymon spectetur; est enim a *stipe*. Sic Lupercus. * *Ut post jurisonæ famosa* stipendia *linguæ*. Et S. Sidon. *Pessit fœdere sub* stipendiali. (Phal.)

Stipes, itis, m. *Sterpo, coppo, tronco, tocco*. SYN. Truncus, sudes, arbor. EPIT. Durus, siccus, arens, aridus, ramosus, procerus, vetustus, nodosus, teres, rotundus, immotus, immobilis, roboreus. * Stipitibus *duris agitur, sudibusve præustis*. Virg.

Stipo, as, avi, atum, are. *Circondare*. Act. acc. SYN. Cingo, ambio, vallo, sepio, circumsto, circumdo, comitor. *Condensare*. Denso. *Chiudere*. Obstruo. * *Cyrrha sagittiferas certat* stipare *pharetras*. Stat.

Stips, ipis, f. *Mercede*. SYN. Æs. * *Cum cadit, exiguæ quis* stipis *æra neget?* Ov.

Stipula, æ, f. *stoppia, stropola*. SYN. Culmus, calamus, palea, stramen. EPITH. Agrestis, levis, arida, fragilis, viridis, sicca, flava, gracilis, crepitans. * *Atque levem* stipulam *crepitantibus urere flammis*. Virg.

Stipulor, aris, atus, ari, *stipolare*. SYN. Convenio. * *Quantumvis* stipulare, *et protinus accipe quod do*. Juv.

Stiria, æ, f. *Ghiaccio, che pende da tetto*. SYN. Stilla. EPITH. Pendens, pendula, gelida, rigida, rigens. * *Turpis ab inviso pendebat* stiria *naso*. Mart.

Stirpitus. Adv. *Sino alla radice*. SYN. Funditus, radicitus. * Stirpitus *atque nemus, commissaque semina terræ*. Fill.

Stirps, pis, f. *Stirpe, lignaggio, casata*. SYN. Radix. *Linea*. Genus, sanguis, origo. * *Regius egregia Priami de* stirpe *Diores*. Virg.

Stiva, æ, f. *Manico dell'aratro*. PHR. Stivaque, quæ currus a tergo torqueat imos.

Sto, as, steti, statum, are, *stare*. SYN. Consto, consisto. *Durare*. Permaneo, perduro, *vel* floreo, vigeo, valeo. * *Trojaque nunc* stares, *Priamique arx alta maneres*. Virg.

Stoicus, a, um. *Stoico*. * *Nec minus esse suam* stoica *turba velit*. Mart. EXPL. *Stoici appellati sunt Philosophi a portigu*, Gr. στοὰ, unde στωϊκοὶ. *Discipuli erant Zenonis*. ✠ Filosofi nominati da un portico, detto in voce Græca στοὰ, i quali erano scolari di Zenone.

Stola, æ, f. *Stola*. SYN. Amictus, velamen, vestis. *Cintura*. Zona, cingulum. * *Quas* stola *contingit, vittaque sumpta vetat*. Ovid.

Stolidus, a, um. *Insensato, grossolano, goffo*. SYN. Stultus, fatuus, hebes, amens, stupidus. * *Intumuit numero* stolidarum *turba sororum*. Ovid.

Stomachor, aris, atus, ari. *Sdegnarsi*. Dep. SYN. Indignor, irascor, succenseo. * *Cum sis et pravi sectum* stomacheris *ob unguem*. Hor.

Sto-

Stŏmăchŭs, ĭ, m. *Stomaco*. SYN. Pĕctŭs. *Collera*. Īră, Īrăcūndĭă. EPIT. Jējūnŭs, văcŭŭs, ĭnānĭs, ăvĭdŭs, plēnŭs, replētŭs. * *Jējūnūs stŏmăchŭs rārō vŭlgārĭă tēmnĭt*. Hor.

Strāgēs, is, f. *Strage, sterminio*. SYN. Cædēs, clādēs, rŭīnă, pĕrnĭcĭēs, ēxĭtĭŭm. EPIT. Ăcērbă, hŏrrēndă, īnfāndă, īmpĭă, fĕrōx, dēfōrmĭs, crŭēntă, sānguĭnĕă. PHR. Bēllă, hŏrrĭdă bēllă, ĕt Tĭbrĭm mūltō spūmāntēm sānguĭnĕ cērnŏ. Quŏt Sĭmŏīs cŏrrĕptă sŭb ūndīs scūtă vĭrūm, gălĕāsque, ĕt fŏrtĭă cŏrpŏră vŏlvĭt. Tŏt strāgĭs ăcērvŏs. Teŭcrŏrŭm tŭă dēxtră dĕdĭt. Tŏt fērrŏ sævă dĕdĭssĕt fūnĕră, tām mūltĭs vĭdŭāssĕt cīvĭbŭs ūrbēm. Rĕcălēnt nŏstrō Tĭbĕrīnă fluēntă sānguĭne ădhūc, cāmpique īngēntēs ŏssĭbŭs ālbēnt. * *Prōsūbŭĭssĕ sŭpĕr cōnfūsæ strāgĭs ăcērvūm*. Virg.

Strāgŭlă, æ, f. *Coperta da letto, o da Cavallo*. SYN. Strāgŭlŭm. EPIT. Aūrĕă, pĭctă, vĭllōsă, prĕtĭōsă. * *Ōctōgĭntă ānnōs nātūs, cuī strāgŭlă vēstĭs*. Hor.

Strāmen, ĭnĭs, n. *Strame, letto di paglia, saccone*. SYN. Stĭpŭlă, pălĕă, strāmēntŭm. EPIT. Ăgrēstĕ, mōllĕ, dūrum, rĭgĭdum. PHR. Hic jŭvĕnem ăgrēstī sūblīmem īn strāmĭnĕ pōnūnt. * *Āspĭcĕ dē cānnĭs, strāmĭnĭbūsque dŏmūm*. Ovid.

Strāngŭlo, ās, āvī, atum, ārĕ, *strangolare, strozzare*. Act. acc. SYN. Sūffŏco, sūspēndo, ēlīdo. PER. Lăquĕō cōllūm prĕmĕrĕ, faūcēs ēlīdĕrĕ, cōllă līgārĕ. PHR. Lăquĕūm cōllō, tŏrtōsque ăptārĕ rĭdēntes. Hic lăquĕō faūcēs; ēlīsăquĕ gūttŭră frēgĭt. Dīxĭt, ĕt ăprăbat pāllēnti vīncŭlă cōllō. Pārs ănĭmām lăquĕō claūdūnt mōrtīsquĕ tĭmōrēm, mōrtĕ fŭgānt, ūltrōquĕ vŏcānt vĕnĭēntĭă fātă. Sic ănĭmæ lăquĕō sĭt vĭă clausă sŭæ. * *Ēt tŭă sīc Stўgĭūs strāngŭlĕt ōră lĭquŏr*. Ovid.

Strătăgēmă, ătis, n. *Stratagemma, astuzia, maestria*. SYN. Dŏlŭs, fraūs, īnsĭdĭæ. PER. Bēllĭ fūrtă. * *Mŭlĭĕrĭs aūdĭ Bēlgĭcæ strătăgēmă*. (Scaz.) Gaz. *Sŭpĕ sŭōs hōstēs bŏnŭs hōc strătăgēmătĕ mīlĕs*. Mant. Secundam licenter corripuit; nam Græce est στρατήγημα.

Strātum, ĭ, n. *Letto, giacciglio*. SYN. Cŭbīlĕ, tŏrus, lēctus, thălămŭs. *Coperta*. Străgŭlūm. *Pavimento*. Strātă vĭă. * *Cōrrĭpĭō ē strātĭs cŏrpŭs, tēndōquĕ sŭpīnās*. Virg.

Strātŭs, ă, um. Part. *Disteso, buttato giù per terra*. SYN. Jăcēns, prōstrātŭs, prōcūmbēns. * *Cōnvĕnĭūnt, strātōquĕ sŭpĕr dīscūmbĭtŭr ōstrō*. Virg.

Strēnă, æ, f. *Mancia*. SYN. Xēnĭŭm. * *Cūrām prō strēnīs ēxcŭbŭīssĕ tŭīs*. Aus.

Strēnŭĭtas, ātis, f. *Generosità, valore, coraggio*. SYNON. Īndūstrĭă, *vel* ănĭmī vīs, fŏrtĭtūdo. * *Strēnŭĭtās ăntīquā mănēt, nĕc tērgă cĕlērēm*. Ovid.

Strēnŭŭs, ă, um. *Valoroso, generoso*. SYNON. Īndūstrĭŭs, năvŭs, dĭlĭgēns, īmpĭgĕr, fōrtĭs, gĕnĕrōsŭs. * *Flāvā cŏmās ădĕrāt făcĭēndĭs strēnŭă jūstĭs*. Ovid.

Strĕpĭtŭs, ūs, m. *Romore, strepito, fracasso*. SYN. Sŏnŭs, sŏnĭtŭs, mūrmŭr, strīdŏr, tŭmūltŭs. PHR. Fit strĕpĭtŭs tēctĭs. Tērrĭtăt hŏrrēndō strĕpĭtū, lōngōquĕ frăgōrĕ. Cōnsŏnăt ōmnĕ nĕmūs strĕpĭtū, cōllēsque rĕsūltant. * *Nōn hŏmĭnūm strĕpĭtŭs aūdīt, nōn ūllă rŏtārūm*. Ovid.

Strĕpo, ĭs, pŭī, ĭtum, ĕrĕ, n. *Romoreggiare, fare strepito*. SYN. Mūrmŭro, sūsūrro, strĕpĭto, ōbstrĕpo. PER. Strĕpĭtūm, cĭērĕ, rēddĕrĕ, ēdĕrĕ. Mūrmŭră mīscērĕ. Raūcūm mūrmŭr ēdĕrĕ. PHR. Strĕpĭt mūrmŭrĕ cāmpŭs. Fit strĕpĭtŭs tēctĭs, vōcēmquĕ pĕr āmplă vŏlūtant ātrĭă. Strĕpĭtū tēctă frĕmūnt. Frīgĭdĭs sўlvĭs īmmūrmŭrăt Aūstĕr. * *Extŭlĭt ĕt raūcō strĕpŭērūnt cōrnŭă cāntū*. Virg.

Strīctŭs, ă, um. *Stretto*. SYNON. Cōnstrīctŭs. *Sguainato*. Nūdŭs. PHR. Stat fērrī ăcĭēs mūcrōnĕ cŏrūscō strīctă, părātă nĕcī.

Strīdeo, ēs, dī, ērĕ, n. *Strillare, fare strepito*. SYN. Crĕpĭto, frĕmo, strīdo. PER. Strīdōrēm dărĕ, ēdĕrĕ. PHR. Fērrūm strīdĕt, ĕt īn tĕpĭdā sūbmērsŭm sĭbĭlăt ūndā. Strīdēntĭă tīngŭnt ǣră lăcū. Strīdēnt stĭpŭlĭs ārdēntĭbŭs īgnēs. Ūt mărĕ sōllĭcĭtūm strīdĕt rĕflŭēntĭbŭs ūndĭs. Fŏrĭbūs cārdŏ strīdēbăt ăhēnĭs. Frĕmĭt ūndĭquĕ strīdŏr hŏrrĭbĭlĭs. Āt rŭbă tērrĭfĭcĭs frēgĭt strīdōrĭbŭs aŭras. * *Sānguĭnĕ tērră mădēt, strīdēntque hāstīlĭbŭs aūră*. Virg.

Strīdŏr, ōris, m. *strido, strepito*. SYN. Mūrmur, strĕpĭtŭs, sŏnŭs. EPIT. Raūcŭs, quĕrŭlŭs, tērrĭfĭcŭs, hŏrrēndŭs, īngēns, sŏnans. * *Atque indignatūm măgnīs strīdōrĭbŭs ǣquŏr*. Virg.

Strīdŭlŭs, ă, um. *Che fa strepito*. SYN. Strīdēns, strĕpēns, frĕmēns, sŏnōrŭs, crĕpĭtāns. * *Strīdŭlă Saūrŏmătēs plaūstră bŭbŭlcŭs ăgĭt*. Ovid.

Strīgĭlĭs, ĭs, f. *Streglia*. SYN. Strīgĭl. * *Ī pŭĕr, ĕt strīgĭlēs Crīspīnī ăd bălnĕă dēfĕr*. Perf.

Strīngo, ĭs, xi, ctum, ĕrĕ, *stringere*. Act. acc. SYN. Lĭgo, cōllĭgo, vīnclo, ăstrīngo, cōnstrīngo. *Impugnare, sguainare*. Dīstrīngo, nūdo, ēdūco, ĭs. PERIF. Ē vāgīnă ērĭpĭo, ēxtrăho, dĭrĭpĭo. * *Ēt sўlvīs ăpĕrīrĕ trăbēs, ĕt strīngĕrĕ rēmōs*. Virg.

Strix, īgis, f. *Striga*. EPITH. Īnfaūstă, īmprŏbă, nōctŭrnă, nēxĭă, trīstĭs, fūnēstă, fērālĭs. * *Ēst īllĭs strīgĭbūs nōmĕn, sĕd nōmĭnĭs hūjŭs Caūsă, quŏd hōrrēndă strīdĕrĕ nōctĕ sŏlēnt*. Ovid.

Strŏphădēs, um, f. *Strofadi, Isole nel mar Jonio*. EPIT. Īōnĭæ. * *Sāxă, vŏcāt măgnī Strŏphădās nūnc īncŏlă pōntī*. Val.

Strŏ-

Strophium, ii, n. *Ornamento del seno*. SYN. Fascia, fasciola, corona, cingulum. * *Non tereti* strophio *lactantes vincta papillas*. Catul.

Structilis, is, m. f. e, n. *Fabbricato di molte pietre*. SYN. Structus. * *Panditur alta domus, nullum illis* structile *saxum*. Prud.

Structura, æ, f. *Edifizio, construttura*. SYN. Ædificii ordo. * *Prima quidem surgens operum* structura *fefellit*. Luc.

Struma, æ, f. *Scrofola, gangola*. SYN. Scrophula.

Strumosus, a, um. *Che ha le scrofole*. SYNON. Scrophulosus. * Strumosum, *atque utero pariter, gibboque tumentem*. Juv.

Strues, is, f. *Catasta, massa grande di legno*. SYNON. Agger, cumulus, congeries. * *Heu adolet flammis cum* strue *farra suis*. Ovid.

Struo, is, xi, ctum, ere. *Ordinare, apparecchiare, edificare*. Act. acc. SYN. Ædifico, exstruo, molior, *vel* paro, ordino. * *Altaque congestos* struxisse *ad sidera montes*. Ovid.

Strymon, onis, m. *Strimone, fiume della Traccia*. EPIT. Rapidus, gelidus, nivosus, Riphæus, Geticus, Thracius. * Strymona *venisti, Marticolamque Geten*. Ovid.

Studeo, es, ui, ere, n. *studiare*. SYN. Disco, edisco. *Procurare, sforzarsi*. Conor, laboro. *Applicarsi*. Incumbo, invigilo. PHR. Studiis vacare, incumbere. Studiis operam dare, *vel* navare. Litteras colere, excolere. Animum, *vel* mentem studiis addere, intendere. * *Cui* studeat, *Deus omnis habet, crescetque favore*. Ovid.

Studiosus, a, um, *studioso*. SYN. Amans, cupidus, observans. * *Tu quoque Pieridum studio* studiose *teneris*. Ovid.

Studium, ii, n. *Studio*. SYN. Cura, labor, opera. *Favore, affezione*. Amor. EPIT. Perenne, vigil, insomne, pertinax, acre, sollicitum. * *Scinditur incertum* studia *in contraria vulgus*. Virg.

Studia, orum. *Gli studj, le scienze*. EPIT. Docta, sacra, Palladia, *a Pallade, studiorum præside*, Apollinea, Pieria. PER. Artes ingenuæ, doctæ. Musarum studia. Artes Palladiæ, Apollineæ. PHR. Ingenuas didicisse fideliter artes, emollit mores, nec sinit esse feros. Imperium placida mollitur ab arte, et studio mores convenienter eunt.

Stultitia, æ, f. *Pazzia, stoltezza, follia*. SYN. Amentia, dementia, vesania, insania, vecordia. PER. Effera vis animi. Mens insana, stulta, vesana. PHR. Quæ tanta animum dementia cepit? Quæ te dementia cepit? Quæ mentem insania mutat? Cum subita incautum dementia cepit amantem. Stultitia*ne erret, nihilum distabit, an ira*. Hor.

Stultus, a, um, *stolto, pazzo*. SYNON. Amens, demens, vecors, vesanus, insanus, malesanus. PER. Mente captus. Mentis inops. Mentis egens. Mente carens. Amens animi. Egens elleboro caput. PHR. Sævit inops animi. Arma amens capio, nec sat rationis in armis. *V. Stultitia*.

Stupa, æ, f. *Stoppa*. * Stupa *vomens tardum fumum, lentasque carinas*. Virg.

Stupeo, es, ui, ere, n. *stupirsi*. SYN. Stupesco, obstupesco, stupefio, miror, admiror, demiror. PHR. Stupet inscia turba. Mater ad auditas stupuit, ceu saxea, voces. Pars stupet innuptæ donum exitiale Minervæ. Dum stupet, obtutuque hæret defixus in uno. Obstupuit retroque pedem cum voce repressit. * *Quin ipsæ* stupuere *domus, atque intima lethi*. Virg.

Stupeus, a, um. *Di stoppa*. * Stupea *torquentem balearis verbera fundæ*. Virg.

Stupidus, a, um. *Stupido, stupefatto*. SYN. Attonitus, stupefactus, tardus, hebes, stolidus. * *Tam* stupidus *nunquam nec tu puto Glauce fuisti*. Mart.

Stupor, oris, m. *stupore*. SYN. Admiratio, terror, torpor, hebetudo, stupiditas. PHR. Tantus habet mentem stupor. Novus per pectora cunctis insinuat stupor. Illum obtutu tacito retinet stupor. * *Solvuntur latera atque oculos* stupor *urget inertes*. Virg.

Stupro, as, avi, atum, are, *stuprare, viziare, violare*. SYN. Corrumpo, violo, temero, vitio, polluo, constupro.

Stuprum, i, n. *Stupro*. SYN. Vitium, probrum, adulterium. * *Nec pretium* stupri, *gemmas, aurumque poposci*. Ov. *Et* stupra *vestra Deæ Veneris prætexeret umbra*. Prud.

Sturnus, i, m. *Stornello, storlino*. * *Hunc* sturnos *inopes, fringillarumque querelas*. Mart.

Stygius, a, um. *Dell' Inferno*. SYN. Infernus, Avernalis, Tartareus. * *Bis* Stygios *innare lacus, bis nigra videre*. Virg.

Stylus, i, m. *Scarpello*. SYN. Scalprum, acumen, *vel* calamus, penna, arundo. * *Cujus erit quamquam in chartis* stylus *ipse ornatus*. Mart.

Stymphalus, i, m. *Stinfalo, lago d' Arcadia, e Città vicina all' istesso lago*. EPIT. Stagnans, torpens, segnis, piger. * *Unguibus Arcadiæ volucres* Stymphala *colentes*. Luc. *Hinc* Stymphalis, idis, f. *Del lago di Stinfalo*, & Stymphalius, a, um. * *Testis erit Pholoe, testes* Stymphalides *undæ*. Ovid. FAB. *Ab hoc lacu* Stymphali les *aves appellatæ*

sunt,

sunt, quæ tanta magnitudinis fuisse dicuntur, ut Solis radios obumbrarent, omnemque Arcadiam devastarent, donec ab Hercule anei crepitaculi sonitu pellerentur. ✠ Da questo lago ebbero il loro nome gli uccelli Stinfalidi, i quali erano di tanta grandezza, che dicesi ricoprissero agguisa di nuvole il Sole, e dessero il guasto a l'Arcadia, finchè Ercole con lo strepito d'alcuni stromenti di bronzo li scacciò.

Stўx, stўgĭs, f. *Palude Stigia, lago dell'Inferno*. EPIT. Ātră, nigră, trĭstĭs, hōrrĭdă, răpĭdă, prŏfūndă, trĕmēndă, ĭnămābĭlĭs, Īnfĕrnă, Tārtărĕă, Phlĕgĕtōntēă. PER. Stўgĭūm stāgnūm. Stўgĭūs lăcus. Stўgĭă pălūs. Stўgĭūs gūrgĕs. Stўgĭæ ăquæ: Hōrrēndæ stagna intĕmĕrātă pălūdĭs. Stўgĭī lăcūs. Pĭcĕō hōrrĭdă rīvō. Ātrō līvĭdă fūndō. Āltă pălūs ĭnămābĭlĭs ūndæ. PHR. Dīī cūjūs jūrārĕ tĭmēnt, ĕt fāllĕrĕ nūmĕn. Āt măgnis sēmpĕr Divis, Rēgique Dĕōrum Jūrārī dignātă pălūs. Pĭcĭs hōrrĭdă rīvōs fūmĭfĕrūm vŏlvĭt. Stўx ĭntĕr sūlfŭră līmum. Ēvādĭtquĕ cĕlĕr rĭpam ĭrrĕmĕābĭlĭs ūndæ. * *Pēr* Stўgĭă *detūr ĭtēr*, Stўgĭās *trānsĭbĭmŭs ūndās*. Ov. FAB *Fons ad Nonacrim montem Arcadia, cunctis animalibus exitiosus, tamque frigidus, ut potus statim enecet, ferrumque ac æs erodat. Poetæ fabulantur, Stygem paludem esse apud Inferos, a Superis tanta in veneratione habitam, ut nefas ducerent, quidquam eorum, quæ per Stygem jurassent, quovis modo violare.* ✠ Fonte alle radici del monte Nonacre nell'Arcadia, dannoso a tutti gli animali, e tanto freddo, che chiunque ne beve, subito muore; le di lui acque rodono il ferro e 'l bronzo. Fingono i Poeti, esservi presso all'Inferno la Stigia palude, avuta in tanta venerazione dagli Dei, che stimavano gran scelleratezza il violare in qualsivoglia modo ciò che giuravano per la stigia palude.

Sŭādă, *vel* Suādă, æ, f. *Persuasione, Dea*. SYN. Suādēlă. EPITH. Dūlcĭs, suāvĭs, făcūndă, pŏtēns, dĭsērtă, ēlŏquēns, mēllĭflŭă, flēxănĭmă. * *Flos delibatus populi* suādæquĕ *medulla*. Hor.

Sŭādĕo, *vel* Suadĕo, ēs, sī, sum, ērĕ. *Persuadere, esortare*. Act. acc. cum dat. SYN. Pērsuādĕo, hōrtŏr, indūco, īncĭto, impēllo, īnvīto, cōnsūlo. PHR. Suādēt ĕnĭm vēsānă fămēs. Relĭgĭo ēt cūnctī suāsērūnt nūmĭnĕ dīvī. Suādēntque cadēntĭa sīdĕră sōmnōs. * *Sæpĕ lĕvī sŏmnūm* suādēbĭt *ĭnīrĕ sŭsūrrō*. Virg.

Suāveŏlēns, ēntĭs. *Che sa di buono*. SYN. Bĕnĕŏlēns, frāgrāns, dūlcĭs. PER. Suāvī ŏdōrĕ frāgrans.

Sŭāvĭs, *vel* suāvĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *soave, dolce, amabile*. SYN. Dūlcĭs, grātŭs, blāndŭs, cōmĭs, făcĭlĭs, bĕnignŭs, ămīcŭs. * *Vērum ĭpsă fēlĭīs nātēs ĕt* suavĭbŭs *herbĭs*. Virg.

Sŭāvĭtĕr, *vel* suāvĭtĕr. Adv. *soavemente*. SYN. Jūcūndē, cōmĭtĕr, bĕnīgnĕ. * Suāvĭtĕr *āttingūnt, ēt* suāvĭtĕr *ŏmnĭă trāctānt*. Luc.

Sŭāvĭum, *vel* suāvĭum, ĭī, n. *Bacio*. SYN. Bāsĭum, ōscŭlum. * Suāvĭă *cōnjūnxtī spūrcă sălīvă tŭā*. Catul.

Sŭb. Præp. serviens acc. & abl. SYN. *sotto*. Sūbtĕr. Pĕr, jūxtă, īnfrā. * *Quæ mŏdŏ vēnă fŭit*, sŭb *eōdem nōmĭnĕ mānsĭt*. Ovid.

Sŭbdĭtŭs, ă, um, *soggettare, sottomesso, sottoposto*. SYN. Sūbjĕctŭs, ŏbnōxĭŭs. * .... *Plāgĭs jŭgă* sūbdĭtă *mātūtĭnīs*. Virg.

Sŭbdo, ĭs, dĭdī, ĭtum, ĕrĕ, *sottoporre, sottomettere*. SYN. Sūppōno, sŭbjĭcĭo, sŭbjūngo, sūbmītto, sūbstērno, sūbstĭtŭo. * *Utile ēs ādmĭssī* sūbdĕrĕ *cālcăr ĕquō*. Ovid.

Sŭbdŏlŭs, ă, um. *Ingannatore, astuto, doppio* SYNON. Āstūtŭs, caūtŭs, cāllĭdŭs, fāllāx, dŏlōsus. * Sūbdŏlŭs *ēt vērsĭs īncrĕpăt ārcŭs ĕquīs*. Prop.

Sŭbdūco, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Ritirarsi, fuggir di nascosto*. SYN. Aūfĕro, tōllo, sūbtrăho, āmŏvĕo, sūrrĭpĭo, sūffūrŏr. PHR. Quā sē sūbdūcĕrĕ cōllēs īncĭpĭūnt, mōllīquĕ jŭgūm dēmĭttĕrĕ clīvō. * *Et sūccŭs pĕcŏrī, ĕt lāc* sūbdūcĭtŭr *āgnīs*. Virg.

Sŭbĕo, ĭs, ĭvī, ĭtum, īrĕ, *sottentrare, incorrere, entrare*. SYN. Īntro, īngrĕdĭŏr, pērvādo, pĕnĕtro, pērmĕo. *Intraprendere*. Sūscĭpĭo, āggrĕdĭŏr, ŏbĕo. *Sopportare*. Pătĭŏr, fĕro, pērfĕro, sūstĭnĕo. * *Sīthŏnĭāsquĕ nĭvēs hўĕmĭs* sŭbĕāmŭs *ăquōsæ*. Virg.

Sūbĕr, ĕrĭs, n. *Sovero*. * *Tegmĭnă quĕīs căpĭtŭm rāptŭs dē* sūbĕrĕ *cōrtĕx*. Virg.

Sūbĕrĕŭs, ă, um. *Di sovero*. * Sūbĕrĕŭs *cōrtĕx călĭdīs pōrtātŭr ĭn ūndīs*. Ser.

Sŭbjăcĕo, ēs, ŭī, ĕrĕ, n. *soggiacere*. SYN. Sūbsŭm, sūccūmbo, sŭbjĭcĭo, sūbstērnŏr. * Sūbjăcŭīt *quām Pāllădĭŭm, quām Vēstă, Pĕnātēs*. Prud.

Sŭbĭgo, ĭs, ēgī, āctum, ĕrĕ, *soggettare*. Act. acc. SYN. Sūbmītto, sūbjĭcĭo, sūbdo, vĭnco, dŏmo. *Costringere*. Cōgo, ădĭgo. *Sminuzzare*. Tĕro, āttĕro, cōntĕro, ēxtĕnŭo. *Coltivare*. Āro, cŏlo, ēxcŏlo. * *Fōrtĕ bŏvēs prēssĕ* sŭbĭgēbānt *vōmĕrĕ tērrām*. Ovid.

Sŭbjĭcio, ĭs, ēcī, ēctum, ĕrĕ, *sottomettere*, Act. acc. SYN. Sūbmītto, sūbdo, sūppōno, sŭbjūngo, sūbstērno. *Sostenere*. Dŏmo, vĭnco, sŭbĭgo. * Sŭbjĭcĭūnt *vērŭbŭs prūnās, ēt vīscĕră tōrrēnt*. Virg.

Sŭbĭndĕ. Adv. *senza più, subito, immantinente*. SYNON. Deīndĕ, mōx, frĕquēntĕr, crēbrō. * *Intērpŏnĭs aquam* sŭbĭndĕ *Rūfĕ*. (Phal.) Mart.

Sŭ-

Sūbĭto. Adv. *Subito, subitamente, tosto, presto*. SYN. Stătĭm, prōtĭnŭs, cōnfēstĭm, ēxēmplo, illĭco, rĕpēntĕ. * *Irūs ĭt ĕst sūbĭtō quī mŏdŏ Crœsŭs ĕrāt*. Ovid.

Sūbĭtŭs, ă, um. Adject. *subito, presto*. SYN. Rĕpēntīnŭs, īnŏpīnŭs, īmprōvīsŭs, cĭtŭs, cĕlĕr, vēlōx, fēstīnŭs. * *Cūm sūbĭtă incāutūm dēmēntĭă cēpĭt ămāntēm*. Virg.

Sūbjŭgo, ās, ārĕ. *Soggiogare*. Act. acc. SYN. Dēbēllo, dŏmo, sŭpĕro, vinco, dēvinco. * *Quām quæ cōnfēssēs ānĭmō quŏquĕ sūbjŭgăt hōstēs*. Claud.

Sūblābŏr, ĕrĭs, sublapsus. *Cader a poco a poco*. SYN. Lābŏr, cădo, *vel* sŭbĕo, pĕnetro.

Sūblātŭs, ă, um. *Alzato, levato in alto*. SYN. Ēlātŭs. * *Quōquĕ vĕnīt fĭdēns măgĭs, ĕt sūblātĭŏr ārdĕt*. Ovid.

Sūblĕvo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *sollevare, consolare*. Act. acc. SYN. Jŭvo, ădjŭvo, āllĕvo, sŭlŏr. *Ergere, alzare*. Lĕvo, ērigo. * *Cūnctāntēs sĕcĭēs ĭ tērrā sūblĕvăt īpsūm*. Virg.

Sūblīmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Sublime*. SYN. Āltŭs, cēlsŭs, ēxcēlsŭs, īngēns, prŏcērŭs, ēlātŭs. * *Rēgĭă Sōlĭs ĕrāt sūblīmĭbŭs āltă cŏlūmnīs*. Ovid.

Sūbmērgo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Sommergere, annegare, affondare*. Act. acc. SYN. Mērgo, dēmērgo, īmmērgo. PHR. Spargĭtĕ me īn flūctūs vāstōque īmmērgĭtĕ pōntō. Sūbmērsūm cæcō răpĭdūs vŏrăt æquŏrĕ vōrtēx.

Sūbmītto, ĭs, mīsī, mīssum, ĕrĕ. *Sottomettere, sottoporre*. SYN. Sūbjĭcĭo, sŭbdo, sūppōno. *Abbassare*. Dēprĭmo. *Soggiogare*. Sūbjŭgo, vĭnco, dŏmo, sŭpĕro.

Sūbmŏvĕo, ēs, ōvī, ōtum, ērĕ. *Discacciare, rimovere*. Act. acc. SYN. Tōllo, sūbdūco, dēpēllo, ārcĕo, āmŏvĕo. *Separare*. Sējūngo, disjūngo, sēpăro, dĭrĭmo. * *Āst ālĭōs lōngē sūbmōtōs ārcĕt ărēnā*. Virg.

Sŭbŏlĕo, ēs, ērĕ, n. *Odorare un poco*. SYNON. Ŏlĕo. * *Sīvĕ vĭrūm sŭbŏlēs, sīve ĕst mŭlĭĕbrĭs ŏrīgo*. Luc.

Sŭbōrno, ās, ārĕ. *Ornar alquanto, assettare*. SYN. Īnstrŭo. *Corrompere*. Cōrrūmpo.

Sūbrēpo, ĭs, psī, ptum, ĕrĕ, n. *Rampegare, andar carpone*. SYN. Rēpo, īrrēpo. * *Jām sūbrēpĕt ĭnērs ætās, nēc ămārĕ dĕcēbĭt*. Tib.

Sūbrīdĕo, ēs, sī, sum, ērĕ, n. *Sorridere*. SYN. Rīdĕo, ārrīdĕo. * *Cāndĭdă vīcīnĭa sūbrīsĭt mōllĕ pŭēllă*. Perf.

Sūbrĭpĭo, *vel* sūrrĭpĭo, ĭs, pŭī, ptum, ĕrĕ. *Rapire, rubare, tor di nascosto*. Act. acc. SYN. Răpĭo, tōllo, āufĕro, fūrŏr, ārrĭpĭo.

Sūbrŏgo, ās, ārĕ. *Sostituire, surrogare*. Act. acc. SYN. Sūbstĭtŭo, sūffĭcĭo.

Sūbscrībo, ĭs, psī, ptum, ĕrĕ, *sottoscrivere*. SYN. Sūbsīgno, prŏbo, āpprŏbo, āssēntĭŏr. * *Ī pŭĕr, ātquĕ mĕō cĭtŭs hæc sūbscrībĕ lĭbēllō*. Hor.

Sūbsĕquŏr, ĕrĭs, ūtŭs, sĕquī. *Succedere*. Dep. acc. SYN. Sĕquŏr, īnsĕquŏr, cōnsĕquŏr. PHR. Pōnĕ sĕquŏr.

Sūbsīdĕo, ēs, ēdī, ēssum, ērĕ, n. *Star sotto, seder sotto*. SYN. Sūbsīdo. *Arrestare*. Cēsso. * *Sūbsēdērĕ sŭīs părĭtēr cūm sēptĭbŭs ūrbēs*. Luc.

Sūbsĭdĭum, ĭī, n. *Sussidio, soccorso, ajuto*. SYN. Præsĭdĭum, lĕvāmĕn, jŭvāmĕn, āuxĭlĭum. * *Nec tĭbĭ sūbsĭdĭūm prǣsēns sĭt nūmĕn, ŭt īllī*. Ovid.

Sūbsīdo, ĭs, ēdī. *Inchinarsi*. SYN. Rĕsīdo, mē sūbdūco. PHR. Pōplĭtĕ sūbsīdēns. Sūbsīdūnt ūndæ, plăcĭdūmquĕ sŭb āxĕ sŏnāntī stērnĭtŭr æquŏr ăquīs. Mārĭă īn sē īpsă rĕsīdūnt. Quā sē sūbdūcĕrĕ cōllĭs īncĭpĭūnt. Sūbdūctă ăd mānēs īmōs dēscēndĭt ŭnĭs ūndă.

Sūbsĭlĭo, ĭs, ŭī, īvī, ūltum, īrĕ, n. *Saltellare, saltar in su*. SYN. Sălĭo, ēxĭlĭo. * *Nēc cūm sūbsĭlĭūnt īgnēs ăd tēctă dŏmōrūm*. Luc.

Sūbsīsto, ĭs, stĭtī, stĭtum, ĕrĕ, n. *Sussistere, fermarsi, contrastare*. SYN. Sūbsto, cōnsīsto, rĕsīsto, mŏrŏr. * *Sūbstĭtĕrāt, sŭbĭtō ērūmpūnt clāmōrĕ frĕquēntēs*. Virg.

Sūbstērno, ĭs, strāvī, strātum, ĕrĕ. *Distender sotto*. SYN. Sūbjĭcĭo, sūppōno, sūbmītto. * *Fōrtūnă īnsĭdĭās pōntūm sūbstrāvĭt ăvārĭs*. Prop.

Sūbtĕr. Præp. serviens acc. & abl. *Di sotto*. SYN. Sŭb, īnfrā. * *Cōnvĕnĭt ātque ălĭquĭd nātūrām sūbtĕr hăbērĕ*. Luc.

Sūbtērfŭgĭo, ĭs, gī, tum, ĕrĕ. *Fuggire secretamente, di nascosto*. SYN. Fŭgĭo, ēffŭgĭo, vīto, ēvīto, dēclīno.

Sūbtērrānĕŭs, ă, um. *Sotterraneo*. SYN. Īnfērnŭs. * *Ēsse ălĭquōs Mānēs ĕt sūbtērrānĕă rēgnă*. Juv.

Sūbtīlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Sottile*. SYN. Sōlērs, săgāx, īngĕnĭōsŭs, cāllĭdŭs, ăcūtŭs. *Tenero*. Tĕnŭĭs. * *Ēt cūm sūbtīlī Prīscŭs ŭtērquĕ Nŭmā*. Ovid.

Sūbtīlĭtĕr. Adv. *Sottilmente*. * *Cōrpŏrĭbŭs, nēc ĕnĭm pŏtĕrūnt sūbtīlĭtĕr ēssĕ?* Luc.

Sūbtrăho, ĭs, xi, ctum, ĕrĕ. *Sottrarre, tor di sotto*. Act. acc. SYN. Āufĕro, răpĭo, ērĭpĭo, sūbrĭpĭo, sūbdūco, sūffūrŏr. * *Sūbtrăhĭs ēt frāctō tū quŏquĕ cōllă jŭgō*. Ovid.

Sūbvĕnĭo, ĭs, vēnī, vēntum, īrĕ, n. dat. *Sovvenire, soccorrere*. SYN. Āuxĭlĭŏr, sūccūrro. *V. Auxilior*.

Sūb-

Subverto, is, verti, versum, ere. *Sovvertire, rovesciare.* Act. acc. SYN. Everto, deleo, destruo. *V. Destrue.*

Suburbanus, a, um. *Del borgo, e appresso la Città.* * *Parva suburbani munuscula mittimus horti.* Mart.

Succedo, is, cessi, cessum, ere, n. *Succedere.* SYNON. Sufficio, *alterius loco intrare.* Subeo, accedo. *Arrivare.* Accido, evenio. * *Rursus cura patrum cadere, et succedere matrum.* Virg.

Succenseo, es, ui. *Adirarsi.* SYN. Irascor, indignor.

Successor, oris, m. *Successore.* SYN. Hæres. * *Sic quasi Pythagoræ loqueris successor, et hæres.* Mart.

Successus, us, m. *Avvenimento.* PHR. Eventus, exitus, casus. EPITH. Optatus, speratus, exspectatus, felix, faustus, prosper, fortunatus. * *Atque hoc successu exultant, animisque Chorœbus.* Virg.

Succido, is, ere, a Cado. *Cascar sotto.* SYN. Cado, concido, ruo. * *Succidimus, non lingua valet, non corpore notæ.* Virg.

Succido, is, di, sum, ere. *Tagliare.* SYN. Cædo, seco, subseco, scindo, abscindo, amputo. * *Purpureus velles cum flos succisus aratro.* Enn.

Succiduus, a, um. *Caduco, che sta per cadere.* * *Succidui titubant gressus, foribusque reclusis.* Claud.

Succinum, i, n. *Ambra.* SYN. Electrum.

Succubus, i, m. *Demonio, che è solito cangiarsi in femmina.* EPITH. Malus, impurus, improbus, fallax.

Succumbo, is, ui, tum, ere, n. *Soggiacere, cadere.* SYN. Cado, ruo, succido, obruor, opprimor. * *Huic uni forsan potui succumbere culpæ.* Virg.

Succurro, is, ri, sum, ere, *soccorrere, sovvenire.* SYN. Juvo, adjuvo, subvenio, auxilior. PHR. Rebus succurrite fessis. Instaurati animi Regis succurrere tectis, * .... *Pulcrumque mori succurrit in armis.* Virg. *V. Auxilior.*

Succus, i, m. *Sugo.* SYN. Humor, liquor. *Forza.* Vis. EPIT. Dulcis, tener, liquidus, pinguis, saluber, Tyrius, ambrosius. * *Pomaque degenerant succos oblita priores.* Virg.

Succutio, is, cussi, cussum, ere. *Sbattere, conquassare.* Act. acc. STNON. Quatio, quasso, concutio, excutio. * *Succutiturque altè, similisque est currus inani.* Ovid.

Sudarium, ii, n. *Sciugatoje, sudario, fazzoletto.* SYN. Linteum. * *Jam mihi nigrescunt tonsa sudaria barba.* Manil.

Sudes, is, f. *Pertica.* SYN. Palus, i, vallus, truncus, stipes. EPIT. Dura, longa, ærata, ferrata, robusta, fraxinea, acuta. * *Stipitibus duris agitur, sudibusve præustis.* Virg.

Sudo, as, avi, atum, are, *sudare.* SYN. Exsudo, desudo. PHR. Multa tulit fecitque puer, sudavit et alsit. Gelidus toto manabat corpore sudor. Salsusque per artus sudor iit. Fluit toto de corpore sudor. Fumant, *vel* manant sudoribus artus. Quaque pedem movi, manat locus, æque capillis ros cadit. Sudore fluentia multo brachia. Toto corpore sudor liquitur, et crassum, (nec respirare potestas) flumen agit, fessos quatit æger anhelitus artus. * *Dardanium totiés sudarit sanguine litus.* Virg.

Sudor, oris, m. *Sudore.* EPIT. Gelidus, madidus, pinguis, fumans, fluens, anhelus, salsus, immundus. PHR. Sudor fluit undique rivis. Colla madens sudor, pectora pallor obit. Sudore fluenti ora madent. Sudore exhaustus anhelo. * *Plus licuit, vidit exhaustos sudoribus artus.* Luc.

Sudum, i, n. *Tempo chiaro, sereno.* SYNON. Serenum. * *Condit se piceo per sudum turbida nimbo.* Val.

Suesco, is, suevi, etum, ere, n. *Assuefarsi, esser solito.* SYN. Soleo, assuesco, consuesco. * *Usurpare oculi; nec voces cernere suemus.* Luc.

Suessiones, um, m. pl. *Soisons.* * *Urbs et Suessionum, Vive, ubi pastor eras.* Ovid.

Suetus, a, um. *Avvezzato, solito.* SYN. Assuetus, consuetus, solitus. *V. Soleo.*

Suevi, orum, m. pl. *Schwaben, popoli della Germania.* EPIT. Acres, flavi, truces, gelidi, intonsi, criniti. * *Illa genus Suevos acre, indomitosque Sicambros.* Ovid.

Suffero, fers, tuli, latum, ferre. *Sofferire, sopportare.* Act. acc. SYN. Fero, tolero, patior, perpetior, sustineo. * *Custodes sufferre valent, labat ariete crebro.* Virg.

Sufficio, is, feci, fectum, ere. *Bastare, soddisfare.* SYN. Do, præbeo, ministro, suppedito. *Sostituire, metter alcuno in uffizio altrui.* Subrogo, substituo. *Peter assai.* Possum, valeo. * *Sufficimus, superat quoniam fortuna, sequamur.* Virg.

Sufficit. Impers. *Basta, è abbastanza.* STN. Sat est. Satis est. PHR. Nec vidisse semel satis est. Terrorum, et fraudis abunde est.

Suffigo, is, xi, xum, ere. *Attaccare.* SYN. Figo, affigo. * *In cruce suffigat Labiene insanior inter.* Hor.

Suf-

Sūffīmĕn, ĭnĭs, n. *Profumo*. SYN. Sūffītŭs, sūffīmēntūm, ŏdōrēs. * *Ī pĕtĕ vĭrgĭnĕā pŏpŭlūs* sūffīmĕn *ăb ārā*. Ovid.

Sūffĭo, īs, īvī, ītum, īrĕ. *Profumare, vaporare*. SYN. Ŏdōro, fūmĭgo. * *Ăt* sūffīrĕ *thȳmō, cērāsquĕ rĕcīdĕrĕ ĭnānēs*. Virg.

Sūffŏco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Soffocare, strangolare*. Act. acc. SYN. Strāngŭlo, præfŏco, ēlīdo. * Sūffōcēnt *ănĭmăm dīrā vĕnēnă tŭăm*. Ovid.

Sūffrāgĭum, ĭī, n. *Suffragio*. SYN. Jūdĭcĭum, āssēnsŭs, făvŏr. * *Nōn ĕgŏ vēntōsæ plēbĭs* sūffrāgĭă *vēnŏr*. Hor.

Sūffrāgŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Favorire*. Dep. dat. SYN. Făvĕo, āssēntĭŏr. * *Sī quĭs ĕrĭt stēllīs nōn* sūffrāgāntĭbus *ōrtŭs*. Mant.

Sūggĕro, īs, gēssī, gēstum, ĕrĕ. *Ministrare*. Act. acc. SYN. Sūffĭcĭo, sūppĕdĭto, mĭnīstro. *Mettere sotto*. Sūbjĭcĭo, sūppōno. * *Vīrgĕă* sūggĕrĭtūr *cōstīs ūndāntĭs ăhēnī*. Virg.

Sūggēstŭs, ūs, m. *Cattedra, luogo elevato, onde si discorre al popolo*. SYN. Sūggēstūm. * Sūggēstūm *sŭblīmĕ tĕnēnt fāscēsquĕ sŏlūtōs*. Man.

Sūgo, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Succhiare*. Act. acc. SYN. Ēxsūgo. * *Mārtĕ sătōs scīrōs, tĭmŏr ăbfŭĭt, ūbĕră* sūgūnt. Ovid.

Sūlco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Tagliare*. SYN. Prōscĭndo. *Arare, solcare*. Ăro. PER. Sūlcōs dūcĕrĕ, īnfĭndĕrĕ. Tērrām prōscĭndĕrĕ ărātrō. * *Nōs frăgĭlī lĭgnō văstūm* sūlcāvĭmŭs *æquŏr*. Ovid.

Sūlcŭs, ī, m. *Solco*. EPITH. Cūrvŭs, rēctŭs, lōngŭs, Cērĕālĭs, prōfūndŭs, āltŭs. PHR. Dūrō vōmĕrĕ factŭs. Hērbāquĕ quæ lătŭĭt Cērĕālĭbŭs ōbrŭtă sūlcĭs. * *Sēmĭnă tūm prīmūm lōngīs Cērĕālĭă* sūlcīs. Ovid.

Sūlmo, ōnĭs, m. *Sulmona, Città vicina a Roma, e patria d'Ovidio*. PER. Pēlīgnī pătrĭă Vătĭs. Ā Sŏlȳmō dūcūnt quæ mœnĭă nōmĕn. * *Ā quō* Sūlmōnĭs *mœnĭă nōmĕn hăbēnt*. Ov.

Sūlphŭr, ŭrĭs, n. *Solfo*. EPIT. Flāvum, pĭnguĕ, ārdēns, călĭdum, ŏlēns, ŏdōrum, vīvum, vīvāx, fūmāns, lĭquĭdum. PHR. Ēxĭgŭĭs ārdēscūnt sūlphŭră flāmmĭs. Vīvācī sūlphŭrĕ fūmăt ăquă. Lōngō līmĭtĕ sūlcŭs dăt lūcēm, ĕt lātĕ cĭrcūm lŏcă sūlphŭrĕ fūmānt. * *Ādmōtās răpĭūnt vīvācĭă* sūlphŭră *flāmmās*. Ovid.

Sūlphŭrĕŭs, ă, um. *Di solfo, sulfureo*. * Sūlphŭrĕă *Nār ālbŭs ăquā, fōntēsquĕ Vĕlīnī*. Virg.

Sum, ĕs, fŭī, ēssĕ. *Essere*. SYN. Ēxto, ēxīsto. *Dimorare, abitare*. Mŏrŏr, dēgo, hăbĭto. * *Ād mălă jāmprĭdēm nōn* sŭmŭs *ūllă rŭdēs*. Ovid.

Sūmmă, æ, f. *Somma*. SYN. Căpŭt, *vel* cōmpēndĭum. PHR. Hōc căpŭt, ō cīvēs, hæc bēllī sūmmă nĕfāndī.

Sūmmātĭm. Adv. *Brevemente*. SYN. Brĕvĭtĕr. * *Sĕd tămĕn, ūt pŏtĕrĕ* sūmmātĭm *āttĭngĕrĕ, tāngăm*. Luc.

Sūmmītto, ĭs, sī, ssum, ĕrĕ. *Sottomettere*. *V. Submitto*.

Sūmmŭlă, æ, f. *Piccola somma*. * Sūmmŭlă *nē pĕrĕăt quā vīlĭs tēssĕră vēnĭt*. Juv.

Sūmmŭs, ă, um. *Grandissimo, sommo*. SYN. Māxĭmŭs. *Altissimo*. Sūprēmŭs, āltīssĭmŭs. *Ultimo*. Ēxtrēmŭs, ūltĭmŭs. * *Vēnĭt* sūmmă *dĭēs ēt ĭnēlūctābĭlĕ tēmpŭs*. Virg.

Sūmo, ĭs, psī, ptum, ĕrĕ. *Prendere*. Act. acc. SYN. Căpĭo, āccĭpĭo, āssūmo. *Attribuire*. Ārrŏgo, trĭbŭo, āttrĭbŭo, vēndĭco. * *Quĭs tām ĕrūdēlēs ŏptāvĭt* sūmĕrĕ *pœnās?* Virg.

Sūmptŭōsŭs, ă, um, *splendido, sontuoso, chi spende molto, o cosa molto cara*. SYN. Splēndĭdŭs, māgnĭfĭcŭs, sūpērbŭs, lautus.

Sūmptŭs, ūs, m. *Spesa*. SYN. Īmpēnsă, īmpēndĭum. EPIT. Māgnŭs, īngēns, īmmēnsŭs, sŭpērbŭs, māgnĭfĭcŭs, pārvŭs, tĕnŭĭs, mŏdĭcŭs. * ---- *Quăm dīvĭtĕ* sūmptū *Īnfĕrĭās cĕlĕbrārĕ sŏlēt*. Mant.

Sŭpēllēx, ēctĭlĭs. *Masserizie, mobili di casa*. SYN. Văsă. EPITH. Laută, pūlcră, splēndĭdă, sŭpērbă, māgnĭfĭcă, dīvĕs, ŏpŭlēntă, ēxcūltă, mūndă, prĕtĭōsă, cūrtă, vīlĭs, sōrdĭdă. * *Ēxcūltīsquĕ sĭnŭs, ŭt mūltūm laută* sŭpēllēx. Mart.

Sŭpĕr. Præp. serviens acc. & abl. *Sopra*. SYN. Sūprā. *In oltre*. Prætĕr. *Appartenente*. Dē. * *Mūltă* sŭpĕr *Prĭămō rŏgĭtāns*, sŭpĕr *Hēctŏrĕ mūltă*. Virg.

Sŭpĕrābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Vincevole, superabile*. SYN. Ēxsŭpĕrābĭlĭs. * *Scīlĭcĕt ūt pĕr vīm nōn ēst* sŭpĕrābĭlĭs *ūllī*. Ovid.

Sŭpĕrāddo, ĭs, dĭdī, dĭtum, ĕrĕ. *Aggiungere*. Act. acc. SYN. Āddo, ādjĭcĭo, ādjūngo. * *Lēntă quĭbŭs tōrnō făcĭlī* sŭpĕrāddĭtă *vītĭs*. Virg.

Sŭpērbĭă, æ, f. *superbia, arroganza, orgoglio*. SYN. Āmbĭtĭo, fāstŭs. EPIT. Vānă, vēntōsă, clāră, tŭmĭdă, īnflātă, vēsānă, īnvīsă, īnsānă, dāmnōsă, īmpĕrĭōsă, audāx, mĭnāx, tūrgĭdă, ēffūsă, tēmĕrārĭă, īntŏlĕrāndă. PER. Mēntĭs sŭpērbæ tŭmŏr. Tūmĭdæ mēntĭs fāstŭs. Laudūm vēsānă cŭpīdo. Āltī, *vel* tŭmēntēs ănĭmī. Vānī nōmĭnĭs ārdŏr. PHR. Fŭĭt īn tĕnĕrā tām dūră sŭpērbĭă fōrmā. Fāstŭs ĭnēst īllī, sēquĭtūrquĕ sŭpērbĭă fōrmām. Vānō rēgnăt pērmīxtă sŭpērbĭă lūxū. Īndŏmĭtŭs fŭrŏr, Īmpătĭēnsquĕ

sŭpēr-

superbia fræni. Ventoso attollit te vana superbia fastu. Non ea vis animo, nec tanta superbia victis. * *Nec minus in vestra damnosa* superbia *forma*. Ovid.

Superbio, is, ivi, itum, ire. *Insuperbire, vanagloriarsi*. SYN. Glorior, insolesco, extollor, efferor. PER. Fastu tumere, tumescere, turgescere. Altos animos gerere. PHR. Habet malesuada superbia mentem. Ut nostris tumefacta superbiat. Umbria libris. Corda gerit vesano turgida fastu. Pectora inanis fastus habet. Dum nimium tumefactus nomine gaudes. Felicibus alte intumuit rebus. Ne quis nimium rebus sublata secundis colla gerat. * *Ille licet patriis sine fine* superbiat *actis*. Ovid.

Superbus, a, um. *Superbo, orgoglioso, altero*. SYN. Ambitiosus, insolens, elatus, imperiosus. PER. Animis elatus. Elata fronte tumens. Fastu superbus. Turgida corda gerens. Tumidus præcordia. Gerens nimio turgentia pectora fastu. Cælo capita ardua tollens. Nimium gaudens popularibus auris. * *Barbarico postes auro, spoliisque* superbis. Vir.

Supercilium, ii, n. *Sopracciglio, ciglio*. EPITH. Atrum, acerbum, durum, grave, minax, triste, severum, hirsutum, trux. PHR. Nunc Stoica tandem pone supercilia. Hirsutumque supercilium, prolixaque barba. Et truculenta minaci fronte supercilia. Et non est ficto tristis mihi vultus in ore. Nec sedeo duris torva superciliis. * *Atque* supercilio *brevior coma, verius ergo*. Juv.

Supereminео, es, ui, ere, n. *Soprastare*. SYN. Emineo, exto, supero, emico, *vel* excello. PHR. Gradiensque deas supereminet omnes. Cunctis altior ibat. Quantum altas inter caput extulit urbes. Superant capite et cervicibus altis. Ipse catervis vertitur in mediis, et toto vertice supra est. * ---- *Colloque tenus* supereminet *omnes*. Virg.

Superi, orum, m. pl. *Gli Dei*. SYN. Dii, Divi, Numina, Cælites, Cælicolæ. * *Ipsa monent animos* superorum *numina nostros*. Ovid.

Supernus, a. um. *Superno, chi è di sopra*. SYN. Superior. * *Forma boni livore carens, tu cuncta* superno. Boet.

Supero, as, avi, atum, are. *Avanzare*. Act. acc. cum abl. SYN. Exupero, præsto, excello. *Vincere*. Domo, vinco, subigo, debello. *Salire*. Scando, ascendo, conscendo. *Restare, rimanere*. Supersum. PHR. Quidquid erit, superanda omnis fortuna ferendo est. Superant montes, et flumina tranant. Phœbum superare canendo. Humero supereminet omnes. Toto vertice supra est. Superat capite et cervicibus altis. Jubæque arrectæ exsuperant undas. * *Atque iter emensi casus* superavimus *omnes*. Virg.

Superstes, itis. Adject. *Sopravvivente*. SYN. Reliquus. *Sano, salvo*. Salvus, sospes, incolumis. * *Quinque* superstitibus, *quorum fuit unus Echion*. Ovid.

Superstitio, onis, f. *Superstizione*. EPIT. Vana, anilis, nimia, vesana, ridicula. PER. Vana, *vel* falsa religio. Vesana pietas. * *Vana* superstitio, *veterumque ignara deorum*. Virg.

Supersum, es, fui, esse. *Restare, sopravvivere*. SYN. Resto, supero, superstes, *vel* reliquus sum. PHR. Vivendo vici mea fata, superstes restarem ut genitor.

Supervacuus, a, um. *Superfluo*. SYN. Vanus, inanis, inutilis, irritus. * *Omne* supervacuum *pleno de pectore manet*. Hor.

Supervenio, is, veni, ventum, ire, n. *Sorvenire, venir alla sprovvista*. SYN. Advenio, intervenio, succedo. * *Addit se sociam timidisque* supervenit *Ægle*. Virg.

Supervolo, as, are. *Volare di sopra*. SYN. Supervolito. * *Iste æstu subit, ac tremebunda* supervolat *hasta*. Virg.

Superus, a, um. *Sovrano, di sopra, supremo*. SYN. Supernus, supremus, æthereus. * *Sed revocare gradum*, superasque *evadere ad auras*. Virg.

Supino, as, are. *Rovesciare*. SYN. Resupino, reclino. * *Ante* supinatas *Aquiloni ostendere glebas*. Virg.

Supinus, a, um. *Supino, rovescio*. SYN. Reclinis, resupinus, prostratus, inversus, recumbens, resupinatus. *Pigro, neghittoso*. Piger, segnis, mollis, iners. * *Corripio e stratis corpus, tenditque* supinas. Virg.

Suppar, aris. Comm. gen. *Quasi uguale*. SYN. Par, æqualis. * Supparis *hæc ævi tempora grata mihi*. Aus.

Supparum, i, n. *Vela da nave*. SYN. Supparus. * Suppara, *velorum perituras colligit auras*. Luc.

Suppedito, as, avi, atum, are. *Ministrare*. Act. acc. SYN. Do, præbeo, suggero, sufficio, ministro. * Suppedita *mihi tela vadis liventis Averni*. Sil.

Suppetiæ, arum, f. pl. *Soccorso*. SYN. Auxilium, subsidium, juvamen. * *Ad Satanæ fraudes fer mihi* suppetias. Text.

Suppeto, is, ivi, itum, ere. *Esser pronto*. SYN. Adsum. *Bastare*. Sufficio. * *Pauper enim non est cui rerum* suppetit *usus*. Hor.

Suppleo, es, vi, tum, ere. *Supplire, compire*. SYN. Impleo, expleo, compleo. * *Remigium* supplet, *socios simul instruit armis*. Virg.

Sup-

Supplex, icis. *Supplichevole, umile.* SYN. Orans, rogans, abjectus, jacens, demissus, summissus, prostratus. * *Ille humilis*, supplexque *oculos, dextramque precantem.* Virg.

Suppliciter. Adv. *Supplichevolmente, umilmente.* SYN. Demisse, submisse. * Suppliciter *tristes, et tonsæ pectora palmis.* Virg.

Supplicium, ii, n. *Supplizio, tormento.* SYN. Pœna, tormentum, cruciatus. EPIT. Durum, asperum, atrox, immane, impium, crudele, acerbum, infame, cruentum, funestum, sanguineum, grave, horrendum, triste, miserum, acre, iniquum, lethale, mortiferum. PHR. Nimium crudele luisti supplicium. Infanda per orbem supplicia, et scelerum pœnas expendimus omnes. Exercentur pœnis, veterumque malorum supplicia expendunt. * Supplicium, *votisque deos venerabere seris.* Virg.

Supplico, as, avi, atum, are. *Supplicare.* Act. acc. SYN. Oro, rogo, precor, deprecor. PHR. Auxilioque vocare Deos, et tendere palmas. Venio supplex et sanctum numen adoro. Ad te confugio, et supplex tua numina posco. Ad templum Palladis ibant suppliciter tristes. Iramque minasque supplicibus supera votis. Suppliciter posito procumbere genu. Ante pedes jacuit supplex. * Supplicat *indignis, nec dicere sustinet ultra.* Ov.

Suppono, is, posui, itum, ere. *Sottoporre.* Act. acc. SYN. Subjicio, subjungo, submitto. *Supporre.* Fingo. * *Nunc ite et miseris* supponite *civibus ignem.* Virg.

Supprimo, is, pressi, pressum, ere. *Cancellare.* SYN. Tollo, deleo. *Ritenere.* Cohibeo, retineo. *Nascondere.* Abdo, abscondo, celo, condo, occulto. * Supprimit *extemplo vocem firmatque soporem.* Claud.

Supra. Præp. serviens acc. *Sopra.* SYN. Super, desuper. * *Olli cæruleus* supra *caput astitit imber.* Virg. *Terra* supra *quod se sustentat, concutit omnia motu.* Lucr.

Supremus, a, um. *Supremo.* SYN. Summus, maximus, excelsus. *Ultimo.* Ultimus, extremus, postremus, novissimus. * *Flebant et cineri ingrato* suprema *ferebant.* Virg.

Sura, æ, f. *Polpaccio, polpa della gamba.* SYN. Crus. * *Aspicit in teretes lignum succedere* suras. Ovid.

Surculus, i, m. *Rampollo, germoglio.* SYN. Germen, ramulus, frutex. * *Pomaque, et Alcinoi sylvæ, nec* surculus *idem.* Virg.

Surgo, is, surrexi, rectum, ere. n. *Sorgere, drizzarsi.* SYN. Exsurgo, assurgo, consurgo. PHR. Humo membra levare. Ter sese attollens, cubitoque innixa levavit. Tollit se arrectum quadrupes. * Surgamus, *solet esse gravis cantantibus umbra.* Virg.

Surdus, a, um. *Sordo.* PHR. Nullas voces tractabilis audit. Surda respuit, vel negligit aure preces. * Surdus *ad obductam somniat usque seram.* Hor.

Sus, suis, m. f. *Porco.* SYN. Porcus. *Troja.* Porca. EPIT. Setiger, obscœnus, turpis, immundus, sordidus, lutosus, fœdus, pinguis, lentus, tardus, horridus, hispidus, setosus, ignavus, agrestis, ferus, immanis. * Sus *erat in pretio; cæsa suæ festa colebant.* Ov.

Suscipio, is, cepi, ceptum, ere. *Intraprendere, incominciare.* Act. acc. SYN. Aggredior, amplector, incipio, ordior, adorior. *Accettare, ricevere.* Admitto, capio, excipio, recipio. * Suscipit *Anchises, atque ordine singula pandit.* Virg.

Suscito, as, avi, atum, are. *Suscitare, eccitare.* SYN. Excito, incito, concito, cieo, moveo. *Svegliare.* Exsuscito, expergefacio. * *Tardior ad pugnam redit, et vim* suscitat *ira.* Virg.

Suspendo, is, di, sum, ere. *Appiccare, appendere.* SYN. Appendo. *Metter in dubbio, tener alcun dubbioso.* Contineo. * *Garrula quam tignis nidum* suspendat *hirundo.* Virg.

Suspensus, a, um. *Sospeso, appiccato.* SYN. Pendens, pendulus, appensus. *Innalzato, elevato.* Sublatus, elatus. *Dubbioso.* Dubius, animi pendens.

Suspicio, is, exi, ectum, ere. *Guardar in alto.* SYN. Aspicio. *Maravigliarsi.* Miror. *Onorare.* Colo, veneror. * *Nam cum* suspicimus *magni cælestia mundi.* Luc.

Suspicio, onis, f. *Sospetto.* SYN. Opinio, conjectura. * *Oblinitur; minimæ si qua est* suspicio *rimæ.* Mart. *Et ne in* suspicione *ponatur stupri.* (Jamb.) *Et clandestina ut celetur* suspicio. (Jamb.) Plaut. *Ex suspicitum suspicitio fit*, inquit Scaliger. Itaque cum erit secunda brevis, tunc intelligetur syncope: cum longa, synæresis, sic *suspicitio, suspitio, suspitio.* Corripuit secundam Cor. Nep. * Suspicione *Paris, nec credito, ludimur, inquit.*

Suspicor, aris, atus, ari. *Sospettare male di qualche cosa.* SYN. Arbitror, opinor, auguror, conjicio. * Suspicor *et casus velle levare meos.* Ovid.

Suspirium, ii, n. *Sospiro.* SYN. Luctus, lamentum, singultus, gemitus. EPIT. Anxium, triste, mœstum, ægrum, longum, gemebundum, lugubre, sollicitum. PHR. Anxia pervigili ducis suspiria cura. Singultantem animam et suspiria longa trahentem. Multa trahens imo suspiria pectore. * *Et tanto penitus traxi* suspiria *motu.* Ovid.

Suspiro, as, avi, atum, are, n. *Sospirare.* SYN. Lugeo, gemo. PER. Suspiria duco, traho, do. PHR. Longas in fletum ducere voces. Longis singultibus ilia pulsat.

 Mul-

Multa gemens, largoque humectat flumine vultum. Tum vero ingentem gemitum dat pectore ab imo. Suspirans, imoque trahens a pectore vocem. Ingemit, et tacito suspirat pectore. * *Te tenet, absentes alios suspirat amores*. Tib.
Sustento, as, avi, atum, are. *Sustentare, nutrire*. SYN. Nutrio, alo, pasco. *V. Alo*.
Sustineo, es, ui, tentum, ere, *sopportare*. Act. acc. SYN. Fero, patior. *Sostenere, sostentare*. Fulcio. *Difendere*. Defendo, tueor. * *Sustineas ut onus, nitendum est vertice recto*. Ovid.
Susurro, as, avi, atum, are, *susurrare, borbogliare*. SYN. Crepito, strepito, murmuro. * *Aut ego sum chara de te nutrice susurro*. Ovid.
Susurrus, i, m. *Susurro, bisbiglio, mormorio*. SYN. Sonus, sonitus, murmur, stridor, strepitus. EPIT. Dulcis, mollis, raucus, blandus, querulus, placidus, tenuis, levis, lenis, tacitus, somnifer, occultus. PHR. Lenis susurrus parit, suadet, facit, conciliat somnum, *vel* soporem. Placidis immurmurat unda susurris. Raucumque cient nova musta susurrum. Et Zephyro nemus omne dabat spirante susurros. * *Sibilat et molli quercus, pinusque susurro*. Mant.
Sutilis, is, m. f. e, n. *Cucito*. * *Tempora sutilibus cinguntur tota coronis*. Ovid.
Sutor, oris, m. *Calzolajo, cuciore*. * *Si dare sutori calceus ista potest*. Mart.
Suus, a, um. *Suo, o sua*. Pron. * *Cur suus haec illi reserabit moenia Mavors*. Ov.
Sycomorus, i, f. *Sicomoro, albero*. Penultima melius producitur, est enim a μωρός, *ficus*, & συκῆ, *fatuus*, quasi *ficus fatua*. * *Praecurrens igitur ramos conscendit in altae arboris a ficu et moro cognomen habentis*. Æm.
Sydus, eris, n. *Stella*. SYN. Stella, Astrum. *V. Sidus*.
Syene, es. *Asna, Città*. EPIT. Pharia, Niliaca, usta. * *Exustamque ibit Cancro torrente Syenen*. Pass. EXP. *Urbs prope Alexandriam Ægypti, sub Tropico Cancri directe locata*. ✠ Città in Egitto vicina ad Alessandria, la qual è situata sotto la costellazione del Granchio.
Sylva, æ, f. *Selva, bosco*. SYN. Nemus, lucus, saltus. EPIT. Ampla, alta, obscura, nigra, atra, opaca, densa, spissa, vetus, antiqua, silens, tacita, viridis, umbrosa, vasta, horrida, inculta, deserta, frondosa, spatiosa, profunda. PHR. Sylva viret densis horrida dumis. Virgulta sonantia sylvis. Nobis placeant ante omnia sylvae. Nunc frondent sylvae. Viridemque ab humo convellere sylvam. * *Si canimus sylvas, sylvae sint Consule dignae*. Virg.
Sylvanus, i, m. *Silvano*. EPIT. Agrestis, senex, fatidicus, monticola. PHR. Venit et agresti capitis Sylvanus honore, Florentes ferulas et grandia lilia quassans. Et teneram ab radice ferens, Sylvane, cupressum. *Sylvano *fama est veteres sacrasse Pelasgos*. Vir. FAB. *Sylvarum Deus, cui sacra erat Cupressus*. ✠ Dio de' boschi, a cui erano dedicati i cipressi.
Sylvestris, is, m. f. e, n. *Campestre, silvestre*. SYN. Rusticus, agrestis, nemorosus.
Symbolum, i, n. *Segno*. SYN. Symbolon. *Symbolon *in crypto fertur scripsisse latenti*. Man.
Symphonia, æ, f. *Sinfonia, accordamento di suoni*. SYN. Concentus. * *Ut gratas inter mensas* symphonia *discors*. Hor.
Symplegas, adis. *Pavonara*, SYN. Cyanea. EPIT. Errans, vaga, instabilis, scopulosa. EXPL. *Insula duæ scopulosa in Ponti Euxini ostio, quas Antiqui per mare mobiles credebant*. ✠ Sonovi due Isole chiamate così nel mare Eusino, le quali gli antichi stimavano, che si movessero l'una contro l'altra.
Synaxis, is, f. *Comunione, Eucaristia*. * *Mysticus ille cibus, Graeci dixere* Synaxin. Eras. *V. Sacramentum*.
Syncerus, *V. Sincerus*.
Syracusæ, arum. *Saragosa*, EPIT. Arethusides, vetustæ, celebres, regales, bellígeræ, doctæ, Apollineæ. PHR. Utque Syracusa Arethusides abstulit armis. *Ovid*. Urbs antiquis clara monumentis. Archimedis natale solum. Dilecta Poetarum sedes. Dionysii Regia clara tyranni. HISTOR. *Civitas in Sicilia amplissima, & celeberrima, sub Pachyno monte sita, ubi fons Arethusa, ab Alpheo Elidis fluvio, means subterraneos cuniculos, magna aquarum ubertate erumpit. Fuit sedes Principum clarissimorum Dionysii junioris, & senioris, tum Archimedis Mathematici, & Theocriti poeta Bucolici carminis scriptoris. De hac meminit Cic. Plaut. Virg. & alii*.
Syrenes, um, f. pl. *Le Sirene*, V. sup. Siren.
Syria, æ, f. *Soria*, EPIT. Dives, pinguis, ferax, fertilis. * *Et Syriam produnt torti per tempora crines*. Mant. EXPL. *Asia Regio, juxta Ægyptum, & Arabiam*. ✠ Paese dell'Asia vicino all'Egitto, ed all'Arabia.
Syrinx, gis, *Flauto, canna*. *.... *Nymphae syringa vocabant*. Ovid.
Syrma, atis, n. *Coda delle vesti*, EPITH. Fluens, longum. * *Aptasti tragicum tu quoque syrma tibi*. Mart.
Syrticus, a, um. *Delle secche*. * *Nec sterilis Libiae, nec Syrticus obstitit Ammon*. Luc.
Syrtis, idos, f. *secche*. EPIT. Afra, Lybica, æquorea, sæva, dira, invia, vasta, Getula, im-

immanis, horrida, metuenda. * *Nasus et ambiguæ coleret qui Syrtidos arva.* Luc.
EXPL. *Syrtes duo sunt sinus periculosissimi in mari Lybico, quorum alterum, qui Carthagini propinquior est, minorem Syrtim vocant; alter, qui in Cyrenaicam vergit, major Syrtis dicitur. Utraque Syrtis navigantibus est periculosissima, quod ibi mare vadosum sit, arena vehens cumulos, & brevia hinc & illinc transferens.* ✠ Vi sono nel mare di Africa due golfi molto pericolosi, per inarrenarvisi spesso le navi.

T

TAbefacio, is, eci, actum. *Marcire.* SYN. Extabefacio. EPITH. Tabe conficio, tenuo, attenuo, edo, consumo, corrumpo, vitio.

Tabella, æ, f. *Tavoletta.* SYN. Parva tabula. *Pittura.* Imago. *Lettera.* Epistola. EPITH. Picta, splendida, pulcra, decora, Apellea. PHR. Talis Apelleis est color in tabulis. * *Parva sedet ternis instructa* tabella *lapillis.* Ovid.

Tabellarius, ii, m. *Corriere.* SY. Cursor, nuntius. EPI. Agilis, celer, sedulus, fidus, fidelis.

Tabeo, es, ui, ere, n. *Divenir secco, marcire.* SYN. Tabesco, extabesco, contabesco, langueo, languesco. PER. Tabe conficior, peredor. Me tabes edit, exedit, tenuat, conficit, consumit, deformat. * *Qui sic tabuerit, longo meminisstis in ævo.* Ovid.

Taberna, æ, f *Taverna, osteria, bottega.* SYN. Popina, caupona. EPI. Communis, aperta, patens, famosa, turpis, sordida, infamis. * *Argiletanas mavis habitare* tabernas. *Mar.*

Tabernaculum, i, n. *Tabernacolo.* SYN. Tabernaclum, tentorium. EPIT. Amplum, illustre, regium, nobile, clarum, superbum, magnificum.

Tabes, is, f. *Malattia, che fa divenir secco, o tisico.* SYN. Macies. *Sangue corrotto, o marcia di qualche piaga.* Tabum, sanies. EPIT. Dira, crudelis, horrenda, nefanda, pestifera, lethalis, mortifera, pallida, nigra, funesta, livida. PHR. Quos durus amor crudeli tabe peredit. Hos necat afflatu, funesta hos tabe veneni. Nec livida tabes invidiæ. Tinctaque mortifera tabe sagitta madet. Lumina retro exesis fugere genis: jam lurida sola membra cute, et venis male juncta trementibus ossa exstant, consumptis visu deformia nervis. * *Hi quos durus amor crudeli tabe peredit.* Virg.

Tabesco, is, bui, ere, n. *Divenir secco, marcire.* SYN. Tabeo, contabesco, langueo. *V. Tabeo.*

Tabidus, a, um, *secco, magro.* SYN. Macer, gracilis, macilentus. *Marcio, corrotto.* Tabificus, corruptus. * *Indignas premeret pestis cum* tabida *fauces.* Mar.

Tabula, æ, f. *Tavola, pittura.* SYN. Tabella, imago. EPIT. Parva, exigua, picta, ornata, egregia, rara, micans, splendida, rutilans, aurata, colorata, versicolor. * *Corripuit* tabulas, *et postibus hæsit adesis.* Virg.

Tabulatum, i, n. *Palco, tavolato.* SYN. Laquear, laqueare, laquearium, lacunar. EPITH. Altum, sublime, elatum, summum, pictum, fulgens, aureum, auratum, coruscum, superbum, rutilum, cælatum, fulgidum.

Tabum, i, n. *Marcia, sangue corrotto.* SYN. Tabes, sanies. EPIT. Crudele, cruentum, dirum, horrendum, triste, lethale, mortiferum, pestiferum, putre, fœdum, corruptum, turpe, nigrum, pallidum, funestum, lividum. PHR. Corpora tangebant fluido stillantia tabo. Tristi pendebat pallida tabo. Turpi tabo fluens, fluidus, infectus, squallidus. * *Stillanti tabi saniem, virusque coactum.* Luc.

Taburnus, i, m. *Taburno, monte di Terra di lavoro.* EPIT. Olivifer, magnus, sublimis, altus, excelsus, æreus. * *Ac velut ingenti sylva, summove* Taburno. Virg.

Taceo, es, ui, itum, ere, n. *Tacere.* SYN. Sileo, obmutesco, conticeo, reticeo. *Tralasciare, passar sotto silenzio.* Omitto, prætereo. PER. Tenere silentia. Servare silentia. Vocem premere. PHR. Tum facta silentia linguis. His medium dictis sermonem abrumpit. Tenuere silentia cuncti. Obstupuit, retroque pedem cum voce repressit. Reticens, nec mutua nostris dicta refers. Deum domus alta silescit. * *Sacra facit tacite, non tamen ipsa* tacet. Ovid.

Taciturnus, a, um. *Taciturno, chi parla poco.* * *Occupat obscuri speciem* taciturnus *acerbi.* Hor.

Tacitus, a, um. *Tacito, cheto.* SYN. Silens, tacens, mutus, taciturnus, elinguis. *Nascosto.* Abditus, latens, latitans, occultus, obscurus, opacus. * *Et quæ sublegi* tacitus *tibi carmina nuper.* Virg.

Tæda, æ, f. *Fiaccola, face.* SYN. Lampas, fax, lychnus, funale. EPITH. Cerea, pinea, pinguis, fumans, jugalis, conjugalis, sacra, felix, funesta, funebris, funerea, tristis, lugubris. * *Hic locus, hic tædæ pingues, hic plurimus ignis.* Virg.

Kk 3 Tæ-

Tædĕt, ŭ't, ērĕ. *Rincrescere, increscere.* Imp. SYN. Pĭgĕt. PHR. Tædĕt pĕlăgī pērfērrĕ lăbōrēm. Quō pērtæsūm magni incœpti, rērumque tuarum est. Ne longi capiant vox tædiă bēllī. Quōs infēlicis tædĭă lucis hăbēnt. * *Mortem ōrāt, tædēt cœlī convēxă tūērī.* V.

Tædium, ii, n. *Noja, fastidio, rincrescimento.* SYN. Dolŏr, tristitiă, mœstitiă, mœrŏr. EPITH. Triste, amarum, grave, molestum, durum, longum, acerbum. PHR. Tantă meæ si te cēpērunt tædiă laudis. Nec tædiă cœpti ullă mei capiam. * *Tantă meæ si tē cēpērunt tædiă laudis.* Virg.

Tænărus, i, m. *Tenaro*, pl. Tænăra, n. EPIT. Īnfērnūs, Stygĭūs, Tartărĕūs, īmmānĭs, hōrrēndūs, āltūs. *Hinc* Tænarius, a, um. *Di Tenaro.* * Tænăriās *etiam sālicēs, ātra ōstia Ditīs.* Virg. EXPL. *Laconiæ Promontorium, in quo cavernam esse dicebant, ad inferos deducentem.* ✠ Ivi dicevano esservi una caverna, per cui andavano nell'Inferno.

Tænĭă, æ, f. *Benda.* EPIT. Longă, arctă. * *Aurum ingens colūbēr, fit longæ tænĭă vittæ.* Mart.

Tagus, i, m. *Tago.* EPIT. Aurifer, aurātus, dives, metallifer, Hesperius. PER. Aurō turbidūs. Aurĕis dives arenis. PHR. In mare prorĭpitur Tagus auricoloribus undis. Turbatō sordidūs aurō Hermus, et Hesperii, qui sonat orbe Tagus. * *Quīdquĕ suō Tăgūs āmnē vēhit, fluīt īgnibus aurum.* Ovid. EXPL. *Lusitaniæ fluvius, quem areuas aureas volvere fabulantur.* ✠ Fiume di Portogallo, la di cui arena fingono esser d'oro.

Talaria, orum, n. pl. *Scarpe alate di Mercurio.* * *Impērio, ēt prīmum pēdĭbūs tālāriă nēctit.* Virg.

Talentum, i, n. *Talento.* EPIT. Aurĕum, argentĕum, pretiosum. * *Pȳthĭās ēmūnctō trăhĭt ā Sĭmōnē tălēntūm.* Hor.

Tālis, is, m. f. ĕ, n. *Tale.* SYN. Is, pār, sĭmĭlĭs. * *Hīc quŏquĕ tālīs ĕrĭt, quālis fōrtūnă, pŏētă.* Ovid.

Tālus, i, m. *Tallone.* SYN. Calx. *Dadi da giuocare.* PHR. Quid valeant tali, quo possis plurima jactu tollere, damnosos effugiasve canes, *idest figuram canis in una lateri expressam.*

Talpă, æ, m. f. *Talpa.* EPIT. Niger, vagus, errans, cæcus. PHR. Ŏcŭlīs captus, privatus.

Tamen. Conjunct. *Nondimeno, tuttavolta.* SYN. Attamen, sed, at, verum. * *Nōn tămēn īdcircō complēctērĕr ōmnĭă dīctīs.* Ovid.

Tanăis, is, m. *La Tana, fiume della Scitia, che divide l'Asia dall'Europa.* EPIT. Scythicus, glacialis, frigidus, gelidus, rapidus. * *Bŏsphŏrŭs, ēt Tănăis sŭpĕrānt, Scȳthĭăquĕ pălūdēs.* Ovid.

Tanăquil, f. Indecl. *Meglie di Tarquinio Prisco.* EPIT. Fortis, generosa, magnanima, docta. PHR. Venturi præscia. Fata canens. * *Vīs ēt quōs Tānăquīl vūltūs gĕrăt, hæc quŏquĕ cārtæ.* Sil.

Tandem. Adv. *Finalmente.* SYN. Denique, demum, postremo.

Tango, is, tĕtĭgi, tactum, ĕre. *Toccare.* Act.acc. SYN. Attingo, contingo, tracto. *Movere.* Moveo, commoveo. * *Tangit, ēt admīssūs circum præcordĭă lūdit.* Pers.

Tantalĕus, a, um. *Di Tantalo.* SYN. Tantalicus. * *Tantălĕā pŏtĕrīt trādĕrĕ pōmă mănū.* Prop.

Tantălus, i, m. *Tantalo.* SYN. Barbarus, atrox, ferox, ferus, crudelis, inhumanus, immitis, Phrygius, infelix, miser, sitiens, sitibundus, famelicus. PER. Pater Pelopis. Phrygius senex. PHR. Quærit aquas in aquis et poma fugacia captat Tantalus. Heu miser in mediis sitiens stat Tantalus undis, pomaque, quæ nullo tempore tangat, habet. Abscedunt undæ, quæque imminet, effugit arbor. * *Tantălŭs īn mĕdĭā gārrŭlus ārĕt ăquā.* Ov. FAB. *Jovis ex Plote Nympha filius, Agamemnonis, & Menelai avus. Hic cum Deos excepisset convivio, eorum experturus divinitatem, Pelopem filium membratim discerptum iis apposuit comedendum. In cujus sceleris pœnam ad inferos detrusus est, ubi perpetua fame & siti torquetur: Eridani fluvii aquis, quibus mento tenus dicitur immersus, & pomis quæ capiti ejus imminent, ejus captationem fugientibus.* ✠ Figlio di Giove, e della Ninfa Plota, Avo di Agamemnone, e Menelao: avuta questi la sorte di ricever in ospizio gli Dei, per provare la loro divinità, pose loro in tavola lo stesso figlio fatto tutto in pezzi; per questa scelleraggine fu cacciato nell'Inferno, ove è tormentato da una continua fame e sete: dicono i Poeti, esser questi nell'acqua fino al mento, ed aver sopra il capo pomi, che giammai non puo prendere.

Tantum. Adv. *Solamente.* SYN. Solum.

Tantus, a, um. *Tanto, sì grande.* * *Quōd sī tāntŭs ămōr mēntī, sī tāntă cŭpīdo ēst.* Virg.

Tapes, etis, m. *vel* tapetum, i, *seu* tapete, is, n. *Tappeto.* SYN. Peristromata, stragula, aulæa, [illegible]. EPITH. Pulcher, pictus, [illegible]dus, splendidus, superbus, pur-

pūrpŭrĕis, Ăssyrĭus, vărĭātis, Āttălĭcis, Sarrānis. PER. Ārtĕ mīrā vărĭātis. PHR. Strati ōstrō ālipĕdĕs, pĭctīsquĕ tăpētis. Pĭctūrătis dīvĕs Brūxellā tăpētis. * *Rhamnetem aggrĕdĭtūr, quī fortĕ* tăpētĭbūs *ā tīs*. Virg.

Tārdĭpēs, ĕdis. *Lento nell' andare*. * *Quīn tē* tārdĭpĕdī *sacrīs jām rītĕ sŏlūtīs*. Gol.

Tārdo, as, atĕ. *Tardare*. SYN. Rĕtārdo, mŏrŏr, rĕmŏrŏr. * Tārdāvĭt *ālās cūm pŏpŭlūs frĕquēns*. (Alcaic.) Hor.

Tārdus, ă, um. *Tardo, pigre*. SYN. Pĭgĕr, dĕsēs, ignāvŭs, lēntŭs, *vel* stŭpĭdŭs. * *Jām grăvĭŏr Pēlĭās ĕt vŭlnĕrĕ* tardus *Ŭlyssī*. Virg.

Tărēntum, ī, n. *Taranto, Città della Grecia magna, ora del Regno di Napoli*. EPIT. Oebălium, Lăcedæmŏnium, Pălantæum, Hĕrcŭlĕum. * *Nāvĭgāt Īŏnĭūm, Lăcedæmŏnĭūmquĕ* Tărēntum. Ovid.

Tārpējă, æ, *trisyl. f. Tarpeja*. EPIT. Īnfīdă, pĕrfĭdă, scĕlĕrātă. * *Tūllăque ĕt ārātām quătĭēns* Tārpējă *sĕcūrīm*. Virg. HIST. *Vestalis, qua cum Arcem Capitolii Sabinis prodidisset, ab iisdem scutis ibi obruta est*. ✠ Dopo aver questa dato nelle mani de' Sabini il Campidoglio, fu da' medesimi uccisa con gli scudi.

Tārquĭnĭus, ĭi, m. *Tarquinio*. EPIT. Sŭpērbŭs, impĭŭs, īnjūstŭs, fŏrtĭs, aūdāx, gĕnĕrōsŭs. PHR. Ūltĭmā Tārquĭnĭūs Rōmānæ gēntĭs hăbēbāt rēgnā. * *Vīs ĕt* Tarquĭnĭōs *Rēgēs, ănĭmāmquĕ sŭpērbām*. Virg. HIST. *Duo fuerunt Romæ Tarquinii, quorum prior Prisci nomen habuit, alter vero Superbus dictus est. Hic fuit septimus & ultimus Romanorum Rex, a moribus cognomen adeptus. Cum ejus filius Sextus Lucretiæ stuprum intulisset, cum tota familia in exilium actus est*. ✠ Furonvi in Roma due detti Tarquinj, un de' quali chiamavasi Tarquinio il Prisco, e l'altro il Superbo. Fu questi il settimo, ed ultimo Re de' Romani, ed ebbe il nome di superbo per i suoi costumi; ed avendo suo figlio violato Lucrezia, fu con tutta la sua famiglia messo in esilio.

Tartărĕŭs, ă, um. *Tartareo, infernale*. SYN. Īnfĕrnūs, Stȳgĭŭs, Tænărĭŭs, Phlĕgĕtōntæus. * *Hinc viā* Tartărĕī *quæ fērt Ăchĕrōntis ăd ūndās*. Virg.

Tartărus, ī, m. pl. Tartără, n. *Tartaro, luogo infernale*. EPIT. Ātĕr, nĭgĕr, ŏpācŭs, tētĕr, trĕmēndŭs, īmŭs, Stȳgĭŭs. PHR. Tartărŭs hōrrĭfĭcōs ērŭctāns faūcĭbŭs īgnēs. Tartărĕæ stāgnā pălūdĭs. Tartărĕæ sēdēs. * *Quicquid ĕrīs, nām tē nēc spērēnt* Tartără *Rēgēm*. Virg. EXPL. *Locus inferorum, ubi sontes puniuntur*. ✠ Luogo dell' Inferno, in cui sono tormentati i dannati.

Taurīnum, *seu* Augūstă Taurīnōrum. *Torino*. EPIT. Āntīquum, vĕtūstum, nŏvum, rēgale, nŏbĭlĕ, ŏrnatum, dĕcōrum, fōrtĕ, nĕgōtĭōsum, āmplum, cĕlĕbrĕ, dĕlĭcĭōsum, bēllĭgĕrum, pūlcrum, ătmĭpŏtēns, pŏpŭlōsum, dōctum, īngĕnĭōsum, splēndĭdum. PHR. Ūrbs jām Rōmŭlĕis fūndātă gĕntĭbŭs. Aūlă sŭis dīlēctă Rēgĭbŭs. Rēgĭă clără sŭĭs hăbĭtată Dŭcĭbŭs. Ōrnātās tōllĭt ăd sȳdĕră ædēs. Āmplĭfĭcātă nŏvīs cĭrcūmdătŭr ālmă mūrīs. Vĭtĭfĕrīs præcīnctă jŭgīs. Bācchōquĕ făvēnte dĕlĭcĭas ăpĕrīt pŏpŭlīs. Sylvīs, Nȳmphīs plaūdēntĭbŭs, āmnĕ flŭēntĕ Pădī, quēm Pōns āltĭssĭmŭs arcu. Mūltĭplĭcī frænāt ăquas flŭvĭōs ēxūndante sŭpērbas. Rĕlĭgĭōnĕ pŏtēns. Ītălĭcăs intĕr mĕmŏrābĭlĭs ūrbēs. HIST. *Civitas, & Caput totius Pedemontii, nec non sedes Ducis Sabaudiæ amplissima ac splendidissima. Erat olim Romanorum Colonia, a qua fuit urbs fundata, sedes etiam aliquorum Longobardorum Ducum. Sita est prope Padum fluvium, ejusque meminit Plin. l. 13. c. 17. Taurinum Carolus Emmanuel II. amplificavit tum mœnibus, tum præclarissimis ædificiis, ut inter Italiæ urbes modo excellat una pulcherrima*.

Taurŭs, ī, m. *Toro*. EPI. Fortĭs, fĕrōx, fŭrĭōsŭs, īnvīctŭs, fŭrĭbundŭs, bēllātŏr, vălĭdŭs. PHR. Dūrō fūmat sŭb vōmĕre taurŭs. Prīmō taurŭs dētrĕctăt ărātră. Pōst vĕnit assuētō mōllĭs ăd arvă jŭgō. * *Trānsĭīt īntēxtūm* taurīs *ŏpŭs, īmăquĕ sēdīt*. Virg.

Taurŭs, ī. *Costellazione, o segno Celeste*. EPITH. Ārdēns, īgnĭfĕr, mĭcāns. PER. Rŭtĭlūm Taurī sȳdŭs. Lūcĭdă Taurī sīgnă. EXP. *Signum caleste, quod intrat Sol mense Aprili. Fingunt Poeta, hunc esse quo Jupiter ad Europam rapiendam usus est*. ✠ Segno del Zodiaco, in cui il Sole entra nel mese d'Aprile. Fingono i Poeti, che Giove si servisse di questo toro per rubare Europa.

Taurŭs, ī, m. *Monte Tauro*. EPIT. Āltŭs, ēxcĕlsŭs, frīgĭdŭs, Scȳthĭcŭs, nĭvōsŭs. PER. Rĭgēns Ārctōō frīgŏrĕ. Taurī saxōsă căcūmĭnă. EXP. *Mons totius Asiæ maximus, qui ab Indico mari exurgens, per Scythiam aliasque regiones perpetuo jugo extenditur, & nomina varia pro gentium varietate sortitur*. ✠ Il più alto monte dell' Asia, il quale comincia verso il mare dell' Indie, e si stende per la Scizia, ed altri paesi, ed ha differenti nomi per la differenza de' paesi.

Tāxŭs, ī, f. *Tasso, albero*. EPIT. Fūnēstă, lēthālĭs, trīstĭs, fūnĕrĕă, lūgŭbrĭs, ămāră, nŏxĭă, vĕnēnōsă.

Tāȳgĕtus, ī, m. pl. Tāȳgĕtă, n. *Portes, monte*. EPIT. Ālĭŭs, aĕrĭŭs, sūblīmĭs, frīgĭdŭs. * *Ēt mĕdō* Tāȳgĕtī *crīnēs āspērsă prŭīnā*. Prop. EXPL. *Mons Laconiæ, excelsus*, *Sagi-*

Sparta & Amyclis imminens , Libere patri sacer . ✠ Monte nella Laconia , vicino a Sparta , dedicato a Bacco.

Tē, a Nom. Tū . *Te* . * *Quōd tē pēr cœlī jūcūndūm lūmĕn ĕt aūrās* . Virg.

Tēchnă, æ, f. *Trama , inganno* . SYN. Dŏlŭs, fraus, fallacĭă, astūtĭă . EPIT. Vĕrsūtă, callĭdă, tūrpĭs, tēctă, īnsĭdă, fāllāx, īnsĭdĭōsă . *V. Fraus*.

Tēctum, ī, n. *Tetto* . SYN. Fastīgĭum, cūlmĕn, căcūmĕn, āpĕx, vērtĕx . *Casa* . Dŏmŭs. EPI. Āltum, cēlsum, ărdŭum, splēndĭdum . PER. Sūmmī fāstīgĭă, *vel* lăquĕārĭă tēctī . Sūmmūm tēctī cūlmĕn . PHR. Tēctum angūstum , īngĕns, cēntum sūblĭmĕ cŏlūmnīs . Cēntēnīs īncūmbūnt tēctă cŏlūmnīs . Fit strĕpĭtŭs tēctīs , vōcemquĕ pĕr āmplă vŏlūtant ātrĭă . Tōtīs Vūlcānūm spārgĕtĕ tēctīs . * *Līmĭnă tēctōrum , ĕt mĕdĭūm īn pĕnĕtrālĭbŭs hŏstĕm* . Virg.

Tēctŭs, ă , um . *Coperto* . SYN. Cōntēctŭs, ŏbtēctŭs, vēlātŭs, ŏpērtŭs, ădŏpērtŭs, cŏŏpērtŭs, vēstītus, ŏbdūctŭs . *Nascoso* . Lătēns, ŏccūltŭs, ăbdĭtŭs .

Tēcum . Adverb. *Teco , in tua compagnia* . * Tēcum *hăbĭtă , ĕt nōrīs , quām sīt tĭbī cūrtă sŭpēllĕx* . Pers.

Tĕgo , ĭs, xī, ctum , ĕrĕ . *Coprire* . Act. acc. SYN. Cōntĕgo , ŏbtĕgo , vēlo , ŏpĕrĭo , ădŏpĕrĭo, cŏŏpĕrĭo, vēstĭo, ŏbdūco . *Nascondere* . Ŏccūlto, abdo . * *Nēc gălĕā* tĕgĭmūr , *nēc ăcūtō cĭngĭmŭr ēnsĕ* . Ovid.

Tĕgmĕn, ĭnĭs, n. *Coperta , coperchio* . SYN. Tĕgĭmĕn, vēlāmĕn, ămĭctŭs, vēstĭs . * Tĕgmĕn *hăbĕt căpĭtī* . Virg.

Tēgŭlă , æ, f. *Tegola* . PHR. Lătĕr. EPIT. Dūră, sŏlĭdă, rubră, cŏctă . * *Strātăque ĕrāt tĕpĭdō* tēgŭlă *quāssă tĕlō* . Ovid.

Tēlă, æ, f. *Tela* . EPI. Tĕnŭĭs, ĕxĭlĭs, Āssyrĭă, Băbylŏnĭă , Phărĭă, Lydĭă , *a populis tela texenda nobilibus* . Pallădĭă, Ărăchnæă, *a Minerva, & Arachne* . PHR. Ārgūtō tĕnŭēs pĕrcūrrĭt pēctĭnĕ tēlās . Nĕc tĕnŭĕm tĕxēns sūblĭmĭs ărānĕă tēlam . Īllă ĕtĭām stāntēs pĕrcūrrĕrĕ pēctĭnĕ tēlās ĕrŭdĭt, ĕt rārūm pēctĭnĕ dēnsăt ŏpŭs . * *Argūtō cōnjūx pĕrcūrrĭt pēctĭnĕ tēlās* .

Tēllūs, ūrĭs, f. *Terra* . PHR. Tĕrră, sŏlūm, hūmŭs . EPI. Bĕnīgnă, dīvĕs, fœcūndă , fĕrtĭlĭs , hūmĭdă, sĭccă, ārĭdă, pĭnguĭs, ărĕnōsă, vĭrĭdĭs , grāmĭnĕă, flōrĭdă , vērnans, hĕrbĭdă, fĕrāx , ŏpŭlēntă . PHR. Fœcūndæ tēllūrĭs ŏpēs . Frūgūmquĕ părēns , lætĭssĭmă tēllūs . Fœtă sălūtĭfĕrās tēllūs quæ pārtŭrĭt hērbās . * *Mōx ĕtĭām frūgēs* tēllūs *ĭnărātă fĕrēbāt* . Ovid.

Tēlum , ī , n. *Dardo* . SYN. Jăcŭlum, spīcŭlum , mīssĭlĕ , hāstă , săgīttă , fērrum , ărūndo . EPIT. Vŏlans, strīdens, vēlōx, trĕmŭlum, lēthālĕ, nŏcēns, nŏxĭum, crŭēntum, mīssĭle, fatĭfĕrum . PHR. Telūmque īmbēllĕ sĭne īctū cōnjĭcĭt . Cōnjēctīs fŏdĭūntŭr pēctŏră tēlīs. Fĕrrūm ălĭī intōrquĕnt, ĕt ŏbūmbrant ætheră tēlīs . Tēlă fĕrōx hŏrrēntĭă quāssăt . * Tēlōrūm*que mĕmŏr, cœlūm dĕhĭnc quæstĭbŭs īmplĕt* . Virg.

Tĕmĕrarĭus, ă, um . *Temerario* . SYN. Īmprūdēns, præcĕps, aūdax . * *Cōncūtĭēns īllūstrĕ căpūt* tĕmĕrārĭă *dīxĭt* . Ovid.

Tĕmĕrĕ . Adv. *Temerariamente* . SYN. Īmprūdēntĕr, aŭdāctĕr. *Qua , e là* . Pāssĭm . Sĭnĕ lēgĕ . *---- *Trēs jūxtă* tĕmĕre *īntēr tēlă jăcēntēs* Virg.

Tĕmĕrĭtās, ātĭs, f. *Temerità* . SYN. Aūdacĭă, īmprūdēntĭă. EPIT. Īmprūdēns, aūdāx, præcĕps, cæcă . * *Cæcă ēst* temerĭtas, *quæ pĕtĭt cāsūm dŭcĕm* . (Jamb.) Sen.

Tĕmĕro, ās, ārĕ . *Contaminare , macchiare* . SYN. Fœdo, măcŭlo, cōntămĭnō, cōrrūmpo, vĭŏlo . * *Pārcĭtĕ mōrtālēs dăpĭbūs* vĭŏlāre *nĕfāndīs* . Ovid.

Tēmno , ĭs, psī, prum , ĕrĕ. *Sprezzare* . SYNON. Cōntēmno , dēspĭcĭo , āspērnŏr . * *Dīscĭtĕ jūstĭtĭām mŏnĭtī , ĕt nōn* tēmnĕrĕ *dīvōs* . Virg.

Tēmo , ōnĭs, m. *Timone* . * *Aūrĕŭs ăxĭs ĕrăt* , tēmo *aūrĕŭs , aūrĕă sūmmæ* . Ovid.

Tēmpĕ, n. pl. Indecl. *Luoghi nella Tessaglia* . EPIT. Thēssălă, flōrĭdă, grātă . PHR. Ēst nĕmŭs Æmŏnĭæ , prærūptă quŏd ūndĭquĕ clāŭdĭt Sylvă , vŏcant Tēmpĕ , pĕr quæ Pēnēŭs , ăb īmō ēffūsŭs Pīndō , spūmōsĭs vŏlvĭtŭr ūndĭs. Cōncāvă laxātōs præbĕt cōnvāllĭs hĭātŭs . Grātă nĭtĕt lōngē făcĭēs, quām lūcĭdŭs āmnĭs nōbĭlĭbŭs fœcūndăt ăquīs, rīvōquĕ pĕrēnnī, grāmĭnĕās rĭpās , ĕt flōrĭdă prātă cŏrōnăt . * *Spēlūncæ , vīvīque lăcūs , ăc frĭgĭdă* Tēmpĕ . Virg. EXPL. *Thessaliæ loca , Peneo amni irrigua , cuius ripa gramine viridi , amœnissimisque pratexuntur arbor bus* . ✠ Luoghi nella Tessaglia , per li quali scorre il fiume Peneo , le di cui ripe sono intessute di verde gramigna , e d'amenissimi arboscelli .

Tēmpĕrāns, tĭs. Adject. *Moderato* . SYN. Ābstĭnēns, sōbrĭus , tēmpĕrātŭs , mŏdĕrātŭs . *V. Abstinens* .

Tēmpĕrantĭă , æ , f *Temperanza* . SYN. Ābstĭnēntĭă, sōbrĭĕtās, mŏdĕrātĭo . EPITH. Cāstă, sană , jūstă , rēctă , pĭă . *V Abstinentia* .

Tēmpĕrātŭs , ă , um . *Temperato , moderato . V. Temperans* .

Tēmpĕrĭēs , ēt, f. *Temperanza* . EPIT. Vērnă , grātă , bĕnīgna , jūcūndă , dūlcĭs , sălūbrĭs . PHR. Tranquīllăque mōrūm tēmpĕrĭēs , tēnĕrōque ănĭmūs mātūrŭĭt ævō . Tēmpĕrĭē cœlī cōrpūsque ănĭmūsquĕ jūvātŭr . * Tēmpĕrĭēm*quĕ dĕdĭt, mīxtă tūm frīgŏrĕ flāmmā* . Ov.

Tēm-

Tempĕro, ās, āre. *Temprare, moderare.* SYN. Mŏdĕrŏr. *Asterſi.* Ăbstĭnĕo. *Raddolcire, placare.* Plāco, sēdo, mūlcĕo, trānquīllo. * *Sceptrā tĕnēns, mōllītque ănĭmōs, ĕt tempĕrăt īrās.* Virg.

Tempĕstas, ātis, f. *Tempesta.* SYN. Tŭrbo, nĭmbŭs, prŏcēllă. EPIT. Tŭrbĭdă, ădvērsă, vēntōsă, ŏpācă, hōrrĭdă, mălĭgnă, ăspĕră, mĭnāx, vălĭdă, īnsānă, ŏbscūră, nĭmbōsă, fĕră, vĭŏlēntă, fŭrĭbūndă. PHR. Tempēstās vēntōsă fŭrĭt. Sævĭt strīdēns Ăquĭlōnĕ prŏcēllă. Ĕt fœdām glŏmĕrānt tĕmpēstātēm īmbrĭbŭs ātrīs. Tĕmpēstās nĭmbīs, ĕt grāndĭnĕ fērvĕt. Ēffūsīs īmbrĭbŭs ātră tĕmpēstās sĭnĕ mōrĕ fŭrĭt, tŏnĭtrūquĕ trĕmīscūnt ārdŭă tērrārŭm. Īntŏnŭērĕ pŏlī, ĕt crēbrīs mĭcăt īgnĭbŭs æthĕr. Præsēntēmquĕ vĭrīs īntēntānt ōmnĭă mōrtēm. * *Nimbōrūmquĕ făcīs* tĕmpĕstātūm*quĕ pŏtēntēm.* Virg.

DESCRIPTIO TEMPESTATIS. *In Terra.*

---- Effusis nubibus atra
Tempestas sine more furit, tonitruque tremiscunt
Ardua terrarum & campi: ruit æthere toto
Turbidus imber aqua, densisque nigerrimus Austris. *Virg. 5. Æn.*

In Mari.

Tum mihi cæruleus supra caput astitit imber,
Noctemque hyememque ferens, & inhorruit unda tenebris.
Continuo venti volvunt mare, magnaque surgunt
Æquora: dispersi jactamur gurgite vasto.
Involvere diem nimbi, & nox humida cælum
Abstulit: ingeminant abruptis nubibus ignes.
Excutimur cursu, & mediis erramus in undis. *Virg. 3. Æn.*

Tempēstīvŭs, ă, um. *Fatto a suo tempo, o stagione.* Mātūrŭs. *Comodo, atto.* Cōmmŏdus, ŏppōrtūnŭs. * *Aūt tempēstīvam sȳlvīs ēvērtĕrĕ pīnūm.* Virg.

Templum, i, n. *Tempio, Chiesa.* SYN. Ædēs, fānum, dēlūbrum, săcēllum. EPITH. Sacrum, sānctum, săcrātum, rĕlĭgĭōsum, aūgŭstum, altum, mărmŏrĕum, ārdŭum, fūlgēns, lūcĭdum, sŭpērbum, ēxcūltum, māgnĭfĭcum, sūblīmĕ, ēbūrnum, cōnspĭcŭum. PER. Lōcă sācră. Ædēs sacræ. Rĕlĭgĭōsă Dĕōrūm līmĭnă. Sūblīmĭbŭs āltă cŏlūmnĭs tēmplă. Tēmplūm Părĭō dē mārmŏrĕ strūctūm. PHR. Aūgŭstūm clārō sūrgēbāt mārmŏrĕ tēmplūm. Tēmplă mănent hŏdĭē vāstīs īnnīxă cŏlūmnīs: Pērquĕ quătēr dēnōs ĭtŭr īn īllă grădūs. * ---- *Teūcrōs vŏcăt ālta īn* tēmplă *Săcērdōs.* Virg.

Tempŏră, um. *Le tempie della testa.* SYN. Căpŭt, vērtex, frōns.

Tempus, ŏris. n. *Tempo.* EPIT. Tăcĭtum, īrrĕmĕābĭlĕ, īrrĕpărābĭlĕ, īrrĕvŏcābĭlĕ, mōbĭlĕ, vŏlūbĭlĕ, lābēns, fŭgĭtīvum. PER. Tēmpŭs ĕdāx rērūm. Cūnctă vŏrāns. Ōmnĭă mūtāns, dēfōrmāns. Vĕlŭt ūndă lābēns. Ōmnĭă cōnsūmēns. Cĕlĕrī, *vel* tăcĭtō pĕdĕ fŭgĭēns. PHR. Sēd fŭgĭt īntĕrĕā fŭgĭt īrrĕpărābĭlĕ tēmpŭs. Flūxēre īntĕrĕā pĕdĕ tēmpŏră lāpsă fŭgācī. Tēmpŏră lābūntŭr tăcĭtīsquĕ sĕnēscĭmŭs ānnīs, ēt fŭgĭūnt frēnō nōn rĕmŏrāntĕ dĭēs. * Tēmpŏrĭbŭs *gĕmĭnīs cānēbāt spārsă sĕnēctūs.* Virg.

Tēmŭlēntŭs, ă, um. *Ubbriaco.* SYN. Ēbrĭŭs, ēbrĭōsŭs. PER. Vīnō plēnŭs, rĕplētŭs, mădēns.

Tĕnax, ācis. Adj. *Tenace, tenente.* SYN. Hærēns, ădhærēns, īnhærēns. *Ostinato.* Pērtĭnāx, ŏbstĭnātŭs. *Avaro.* Ăvārŭs. * *Prōcŭrvam ēxspēctānt fālcēm, rāstrōsquĕ tĕnācēs.* Vi.

Tendo, is, tĕtĕndi, tēnsum, tēntum, ĕrĕ, *tendere.* Act. acc. SYN. Ēxtēndo, īntēndo, prōtēndo, pōrrĭgo. *Andare.* Ĕo, vādo. * *Ōbsērvāns quā sīgnă fĕrānt, quō tēndĕrĕ pērgānt.* Vi.

Tenebræ, ārum, f. pl. *Tenebre, bujo.* SYN. Nōx, ŭmbră, nūbēs, cālīgo. EPITH. Ātræ, nĭgræ, ŏbscūræ, ŏpācæ, trīstēs, hōrrēndæ, tăcĭtæ, nōctūrnæ, prŏfūndæ, ŏccūltæ, Stȳgĭæ, Tārtărĕæ, Cīmmĕrĭæ, cæcæ, dēnsæ, spīssæ, nĭgrāntēs. PHR. Ēxpŭlĕrāt gĕlĭdās Aūrōră tĕnĕbrās. Nĭgræ cælūm ērĭpŭērĕ tĕnĕbræ. Tĕnĕbræ īnsūrgūnt cāmpīs. Prōspēctūm nūbēs călīgĭne cæca ērĭpĭt ēx ŏcŭlīs. Tĕnĕbrīs nĭgrēscūnt ōmnĭă cīrcūm. Dēnsā īn călīgĭnĕ Tūrnūm vēstīgăt lūstrāns. Ībānt ŏbscūrī sŏlā sūb nōctĕ pĕr ūmbrās. * *Pŏscĭmŭr, ēt fūgĭt tĕnĕbrīs Aūrōră fŭgātīs.* Ovid

Tenebrōsŭs, a, um. *Bujo, oscuro, tenebroso.* SYN. Ōbscūrŭs, ātĕr, nĭgĕr, cæcŭs, ŏpācŭs. PER. Tĕnĕbrīs tēctŭs, ābdĭtŭs, ŏpērtŭs, cōndĭtŭs, vēlātŭs. * *Pinguĕ* tĕnĕbrōsā *cælūm sūbtēxĭtŭr æthrā.* Avien.

Tĕnĕr, ă, um. *Tenero.* SYN. Tĕnēllŭs, lēntŭs, flēxĭlĭs, făcĭlĭs, trāctābĭlĭs, mōllĭs, flēxĭbĭlĭs. * *Sæpĕ tĕnĕr nōstrīs āb ŏvīlĭbŭs īmbŭĕt āgnŭs.* Virg.

Tenĕo, ēs, ŭi, tentum, ērĕ. *Tenere, possedere.* Act. acc. SYNON. Hābĕo, pōssĭdĕo, ŏbtĭnĕo. *Ritardare, ritenere.* Rĕtĭnĕo, cōntĭnĕo, cōmprĭmo, cŏērcĕo. * *Dīs genitī pŏtŭērĕ*: Tenent *mĕdĭă ōmnĭă sȳlvæ.* Virg.

Tenŏr, ōrĭs, m. *Tenore, ordine.* SYNON. Ōrdo, sĕrĭēs, *vel* tŏnŭs. * *Prīnŭs hāstă fŭgīt, sērvātquĕ ĕrēntĕ* tĕnōrēm. Virg.

Tŏn-

Tentamen, inis, n. *Sforzo, tentazione, saggio, prova*. SYN. Conatus, tentamentum. * *Strage fori, stupere patres tentamina tanta*. Stat.

Tento, as, avi, atum, are. *Provare*. Act. acc. SYNON. Experior, exploro, probo. *Sforzarsi*. Conor, nitor, enitor. PHR. Ne quid inausum, aut intentatum scelerisve dolive fuisset. Et tentat sese, atque irasci in cornua discit. Tentanda via est, qua. Quæ sit fortuna facillima, tentat. * *Alipedumque fugam cursu tentavit equorum*.

Tenuis, is, m. f. e, n. *Minuto, sottile*. SYN. Parvus, exiguus, exilis, gracilis, levis. * *At tenues fœtus viciæ, tristisque lupini*. Virg.

Tenuo, as, are. *Assottigliare, minuire*. SYN. Attenuo. * *Iidem qui facimus: factam tenuabimus iram*. Ovid.

Tenus. Præp. *Sino*. * *Et crurum tenus armento palearia pendent*. Virg.

Tepefacio, is, feci, factum, ere. *Intepidire*. * *Cœperit, et primæ spatium tepefecerit horæ*. Calpu.

Tepeo, es, ui, ere. *Esser tepido, tepere*. * *Odit et hibernas; si tepuere, dies*. Mart.

Tepesco, is, ui, ere. *Intepidirsi, divenir tepido*. SYN. Tepeo. PER. Tepidus fio.

Tepidus, a, um. *Tepido*. SYN. Tepens, tepefactus. * *Inferimus tepido spumantia cymbia lacte*. Virg.

Tepor, oris, m. *Tepidezza*. * *Quæ neque dant flammas leniqué tepore cremantur*. Ovid.

Ter. Adv. *Tre volte*. Poetice. *Più volte*. PHR. Ter gurgite vastos sorbet in abruptum fluctus. O terque, quaterque beati. * *Flamma ter accensa est, apicemque per aera duxit*. Ovid.

Terebro, as, avi, atum, are. *Terebrare, trapanare*. Act. acc. * *Vare, ruguſtatum digito terebrare salinum*. Pers.

Teres, etis. Adj. *Cosa lunga, e retonda*. SYN. Oblongus. *Pulito*. Politus. * *Paulatim tereti tenuantur acumine crura*. Ovid.

Tereus, *vel* Tereus, eos, m. *Tereo*. EPIT. Thracius, crudelis, sævus, trux, atrox, ferus, immitis. * *Artificem mediisque immittant Terea flammis*. Ov. HIST. *Rex Thraciæ, Martis ex Bistonide Nympha filius, qui cum Prognem Pandionis Athenarum Regis filiam uxorem duxisset, Philomelam ejus sororem violavit. Qua re cognita, Progne Itym filium arreptum dilaceras, patrique comedendum apponit. Quod cum ille cognovisset, jamque stricto gladio ad ultionem properaret, in Upupam mutatus est*. ✠ Re della Tracia, figlio di Marte, e della Ninfa Bistonide, marito di Progne sorella di Filomela, e figlia di Pandione Re d'Atene: avendo questi violato Filomela, Progne sua moglie preso suo figlio lo fece in pezzi, e lo pose alla di lui mensa; il quale conosciuto da esso, preso un coltello per vendicarsi, fu cangiato in un uccello detto Upupa.

Tergeminus, a, um. *Triplice, triplicato*. * *Tergemini nece Geryonis, spoliisque superbus*. V.

Tergeo, es, ere, *vel* Tergo, is, si, sum, ere. *Tergere, asciugare*. Act. acc. SYN. Abstergo, detergo, mundo, purgo, abluo. * --- *Vasa aspera tergeat alter*. Juv.

Tergum, i, n. *vel* Tergus, oris. *Dorso, terga*. SYNON. Dorsum, posteriora. *Pelle, cuoio*. Pellis, corium. * *Tergora diripiunt costis, et viscera nudant*. Virg.

Termes, itis, m. *Ramo d' albero*. SYNON. Palmes, ramus. * *Germinat et nunquam fallentis termes olivæ*. Hor.

Termino, as, avi, atum, are, *terminare*. Act. acc. SYN. Limito, finio. *Finire*. Finio, claudo, absolvo. PER. Finem impono. * *Imperium Oceano, famam qui terminet Astris*. V.

Terminus, i, m. *Fine*. SYN Finis, meta. *Meta, segno*. Limes, meta. *Confine, termine*. Ora, confinium. * *Et si fata Jovis poscunt, hic terminus hæret*. Virg. EXPL. *Lapides aut trunci, qui agros olim terminabant: Jovi Terminali dicabantur*. ✠ Pietre, o tronchi, co' quali anticamente si dividevano i campi, ed erano dedicate a Giove.

Termine, sive lapis, sive es defossus in agro
Stipes, ab antiquis tu quoque numen habes.

Tero, is, trivi, tritum, ere. *Tritare, sminuzzare*. SYN. Contero, attero. *Consumare, perdere*. Perdo, consumo. * *Pluribus us cælis tereretur janua divis*. Claud.

Terpsichore, es, f. *Tersicore, musa*. EPIT. Aonia, Castalia, Pieria, sacra, dulcisona. * Terpsichore *affectus citharis movet, imperat, auget*. Aus. FABUL. *Una novem Musarum, sic dicta, quod choreis delectaretur. Huic a quibusdam tribuitur cithara inventio*. ✠ Una delle nove muse, così detta, perchè si dilettava molto de' balli. Dicono, che questa sia stata l'inventrice della chitarra.

Terra, æ, f. *Terra*. SYN. Tellus, solum, humus. *Campo*. Arvum, campus, ager. EPITH. Dives, benigna, fertilis, ferax, fœcunda, florida, vernans, herbida, uber, opulenta, pinguis, humida, limosa, sicca, arida, arenosa, rigens. PERIPH. Terræ, campi, agri. Terræ globus, orbis. Terræ viscera, gremium, sinus. Alma parens frugum.

gūm. Vărĭis fœcūndă bŏnīs. Mĕdĭō in āĕrĕ pendēns. Circūmdătă pōntō. PHR. Innŭmĕrās ēffūndit ŏpes fœcūndă bĕnignō pārtū. Vărĭōs prŏfert flōrēs. Flōrĭfĕrōs ăpĕrit tērrā bĕnigna sinūs. Ēducit frūctūs herbĭdă tērră sŭōs. Vī tērră dĕhiscit infernasque ăpĕrit sēdēs. Văstōs tēllūs dīdūcit, *vel* laxăt hĭātūs. Văstō tēllūs discēdit hĭātū. Excită mŏtū tērră trĕmit. Sŭccūssō rēgĭă nūtăt aūlă sŏlō. Insŏlitīs trĕmŭērūnt mŏtĭbus antra. * *Et nunc magna mĕī sub* tērrās *ibit imagō*. Virg.

Tērrēnus, ă, um. *Terreno, di terra*. SYN. Tērrēstris. * *Et* tērrēnă *fŭit, versa ĕst in cŏrpŏris ūsum*. Ovid.

Tērrĕo, ēs, ŭi, ĭtĕ. *Spaventare*. Act. acc. SYN. Contērrĕo, extērrĕo, tērrito, tērrĭfĭco. PERIP. Incŭtĕrĕ tērrōrēm. Mĕtūm injĭcĕrĕ. Percēllĕrĕ fōrmīdĭnĕ. PHR. Mĕtū tērras, cælūmque fătigăt. Et magnas bēllō tērrĭtăt ūrbes. Magnis ūrbem tērrōrĭbŭs īmplĕt. Nŏvūs pĕr pĕctŏră cūnctis insĭnŭăt păvŏr. Tērrĭfĭcūs sŭbĭit præcōrdĭă tērrŏr. * *Jam tum rĕlĭgĭo pavidos* tērrēbăt *ăgrēstēs*. Virg.

Tērrĕŏr, ĕris, ĭtus, ēri. *Esser spaventato*. SYN. Contērrĕŏr, trĕpĭdo, hŏrrĕo, păvĕo, expăvĕo. PER. Mĕtū, tērrōrĕ, *vel* fōrmīdĭnĕ concŭtĭ r, percēllŏr. PHR. Tērrēntur vīsū sŭbĭtō. Tāntŭs hăbēt mēntēs, ĕt pĕctŏră tērrŏr. *V. Terreo, & Territus*.

Tērrĭbĭlĭs, is, m. f. ĕ, n. *Terribile, spaventevole*. SYNON. Trĕmēndŭs, tērrĭfĭcŭs, fōrmīdabĭlis, mĕtŭēndŭs, hŏrrĭbĭlis, hŏrrēndŭs. * Tērrĭbĭlēs *vīsū fōrmæ, lēthūmque, lăborque*. Virg.

Tērrĭgĕnă, æ, m. f. *Generato dalla terra, o chi vive in essa*. SYN. Tērrēnŭs, tērrēstris. * *Quām sylvēstrĕ gĕnŭs căpiēbāt* tērrĭgĕnārum. Luc.

Tērrĭtŭs, ă, um. *Spaventato*. SYN. Pertērritus, contērrĭtŭs, trĕmēns, păvēns, āttŏnĭtŭs. PHR. Sŭbĭtō aspēctū tērrĭtŭs, *vel* pērtērrĭtus hæsit. Trĕpĭdă mĕtū mēntēm fōrmīdĭnĕ prēssŭs constĭtit. Sŭbĭtæ tērrōrĕ rŭīnæ āttŏnĭtŭs stŭpĕt. Āttŏnĭtīs hærēnt ănĭmīs. Sŭbĭtā trĕpĭdŭs fōrmīdĭne pāllet. Mĕtū sēmĭănĭmis jăcĕt. * Tērrĭtŭs *ipsĕ fŭgit, nāctūsquĕ silentia rūris*. Ovid.

Tērrŏr, ōris, m. *Spavento, terrore*. SYN. Tĭmŏr, mĕtŭs, trĕmŏr, păvŏr, fōrmīdo. EPIT. Ănceps, gĕlĭdŭs, trīstis, amēns, sōllĭcĭtŭs. PER. Sŭbiēns præcōrdĭă tērrŏr. Quătiēns pĕctŏră. Invădēns gĕlĭdōs ārtŭs. Sævis implĕt tērrōrĭbŭs ūrbem. Frīgĭdă tērrŏr mēmbră quătit. Ē cōrpŏrĕ sanguis incūsso tērrōrĕ fŭgit. Tērrōre ŏbmūtŭit āmēns. Gĕlĭdoque cŏmæ tērrōre rĭgēbant. * *Vidi ĕgŏ pallentes istō* tērrōrĕ *pŭellās*. Ovid.

Tērtĭŭs, ă, um. *Terzo, terzano*. * Tērtius *ĭlle hŏmĭnūm, dīvūmque intērprĕs Asylās*. Virg.

Tēsquă, ōrum, n. pl. *Luogo salvatico, o campestre*. * *Amplēxūs fines, saltūs, nĕmŏrōsăque* tēsquă. Luc.

Tēssĕră, æ, f. *Segno, marca*. SYN. Sīgnūm. *Dadi da giuocare*. Tālŭs. PHR. Bēllĭcă jāmque sŏnānt, it bēllī tēssĕră signūm. * *Hic mihi bis sēnō nŭmĕrātŭr* tēssĕră *pūnctō*. Mart.

Tēstă, æ, f. *Vaso di terra*. SYN. Ămphŏră, vas fīctĭle. *Conca, nicchie di pesce*. Cōnchă. *Testo, matone*. Lătĕr. * *Lūbrĭcăque immōtās* tēstă *prĕmēbāt ăquās*. Ovid.

Tēstămēntum, i, n. *Testamento*. * Tēstămēntōrum *vĕtĕrisquĕ nŏvīquĕ măgistrōs*. Paul.

Tēstĭmōnĭum, ĭi, n. *Testimonianza, testimonio*. SYN. Signum, indĭcĭum, ărgūmēntum, mŏnĭmēntum.

Tēstĭs, is, m. *Testimonio*, EPIT. Vērŭs, vērāx, fālsus, cōrrūptus, sūspēctŭs, incōrrūptŭs. PHR. Tēstēs dō, prŏfero, āddūco, prōdūco. Dĭī mĭhĭ sūnt tēstēs. Ēstō nūnc Sōl tēstis, ĕt hæc mĭhĭ tērră prĕcantī. Ambĭgŭæ sī quāndŏ vŏcabĕrĕ tēstĭs, incērtæquĕ rĕī. * *Nōn bĕnĕ cōndūctī vēndūnt pērjūrĭă* tēstēs. Ovid.

Tēstŏr, āris, ātŭs, āri. *Testimoniare, o prender in testimonio*. PER. Tēstēs vŏco, invŏco, āppēllo. PHR. Nūmĭnă tēstātŭr, ĕt ignēs. Pĕr sīdĕră tēstŏr. Pĕr Sŭpĕrōs, ătque hōc spīrabĭlĕ lūmĕn. * *Mūltă Dĕōs aūrasquĕ patĕr* tēstatŭs *ĭnānēs*. Virg.

Tēstūdo, ĭnis. *Testuggine*. EPIT. Lēntă, iners, sēgnis, tĕpēns, dūră, squāmmĭgĕră. PER. Dūrō tĕgmĭnĕ tūtă. Lēntō tārdă grădū. Sēgnī tĕpēns grēssū.

Tēstūdo, ĭnis. *Stromento, col quale i soldati in guerra si coprivano, e univano i scudi per più difendersi*. EPIT. Tūtă, dēnsă. PHR. Hōstĭlēs dēnsā tēstūdĭnĕ mūrōs Tēctă cŏhōrs sŭbit.

Tēstūdo, ĭnis, f. *Liuto*. SYN. Cĭthără, lyră, chĕlys. *Volta*. Fōrnix, ārcŭs, cămĕră. * *Scrūtātūrquĕ căvās cæcā* tēstūdĭnĕ *tūrres*. Stat.

Tĕtĕr, ă, um. *Crudele*. SYN. Sævŭs, fĕrōx, dīrus, crūdēlis. *Sporco*. Tūrpĭs, fœdŭs, pūtris, grăvĕŏlēns. * *Nam simul āc vēnās īnflāvit* tētră *libīdo*. Virg.

Tēthys, yŏs, f. *Teti*. EPI. Æquŏrĕă, mărīnă, Nērēis, Nērēĭă, Neptūnĭă, cærŭlă, ăquōsă. PER. Gĕnĭtrix Nērēĭă. Neptūnĭă cōnjūx. * *Tēquĕ sibi gĕnĕrūm* Tēthȳs *ĕmăt ōmnĭbŭs ūndīs*. Virg. Tēthys *et extrēmō sæpĕ receptă lŏco ĕst*. Ovid. FAB. *Cæli & Vestæ filia, Saturni soror, conjux Neptuni, mater fluviorum ac nympharum*. ✠ Figlia del Cielo, e di Vesta, sorella di Saturno, moglie di Nettuno, madre de' fiumi, e delle ninfe.

Tē-

Tēxo, ĭs, ŭi, tēxtum, ĕrĕ. *Tessere, o fare, o comporre tela*. SYN. Contēxo, īntēxo, nēcto. PHR. Ărbŭtĕis tēxŭnt vīrgīs, ēt vimĭnĕ quērnō. Flōrĕă contēxtīs sērtă tŭlērĕ rŏsis. Ărgūtō cōnjŭx pērcŭrrit pēctĭnĕ tēlās. Īpsă sŭīs quōndām mănĭbŭs Sidōnĭă Dido fēcĕrăt, ēt tĕnŭi tēlās discrēvĕrăt aūrō. * *Tū mŏdŏ* tēxēbas *vărĭōs pĕr cōrnŭă flōrēs*. Ovid.

Tēxtĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Tessuto*. * Tēxtĭlĭbŭsque *ŏnĕrāt dōnis, āc tālĭă fātūr*. Virg.

Tēxtūră, æ, f. *Tessitura*. * *Vix ŏbĕāt prō* tēxtūrā *cūjŭsquĕ rĕpērtā*. Luc.

Thălămŭs, ī, m. *Camera da dormire, o letto*. SYN. Lēctus, tŏrŭs, strātŭm, cŭbīlĕ. EPI. Grātus, mōllĭs, plūmĕŭs, dūlcis, sŏcĭŭs, jŭgālĭs, nōctūrnus, quĭētŭs, gĕnĭālĭs, plăcĭdŭs. PHR. Tūm mē cōnfēctūm cūris, sōmnōquĕ grăvātūm īnfēlix hăbŭit thălămus, prēssītquĕ jăcēntēm dūlcis, ĕt āltă quĭēs. Cōllapsăquĕ mēmbră mārmŏrĕō rĕfĕrūnt thălămō, strātīsquĕ rĕpōnūnt. * *Pōst ŭbĭ jām* thălămīs *sē cōmpŏsŭērĕ, sĭlētur*. Virg.

Thălīă, æ, f. *Talia, musa*. EPITH. Læta, dūlcis, ămœnă, Pīĕrĭă, Āŏnĭă. PHR. Cōmĭcă jūcūndō gaūdēt sērmōnĕ Thălīă. * *Nōstră nĕc ērŭbŭit sylvās hăbĭtārĕ* Thălīă. Virg. FAB. *Una ex novem Musis; item una ex tribus Gratiis seu Charitibus*. ✠ Una delle nove muse, ovvero delle tre grazie.

Thaūmāntĭs, *vel* Thaūmāntĭās, ădis, f. *Arco celeste*. SYN. Īrĭs. *V. Iris & Arcus cælestis*.

Thĕātrālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Di teatro, teatrico*. SYN. Thĕātrĭcŭs. * *Jūră* thĕātrālīs *dūm sĭlŭērĕ lĕct*. Mar.

Thĕātrum, ī, n. *Teatro*. SYN. Scēnă, spēctācŭlum. EPIT. Āmplum, āltum, sūblīmĕ, nōbĭlĕ, ōrnātum, mārmŏrĕum, fēstum, fēstīvum, strūctum, ērēctum. PHR. Cīvĭcă nōbĭlĭbūs plebs ēst īmmīssă thĕātrīs. Nēc sĭnŭōsă cavō pendēbānt vēlă thĕātrō. Strūxĕrăt hic ŏpĕre īngēnti sūblīmĕ thĕātrūm. Māgnī sēdĕăt quā pārtĕ thĕātrī. * *Rără cŏrōnātō plaūsērĕ* thĕātră *Mĕnāndrō*. Mar.

Thēbæ, ārum, f. pl. *Tebe, Città*. SYN. Thēbē, ēs. EPIT. Clāræ, āntīquæ, nōbĭlēs, Āŏnĭæ, Cādmēæ, cĕlĕbrēs. * *Ātquĕ vĕtūs* Thēbē *cēntūm jăcĕt ŏbrŭtă pōrtīs*. Juv. HIST. *Multa urbes Theba dicta sunt, alia enim fuit in Ægypto, centum portis insignis, unde & Hecatompylos dicta. Alia fuerunt Theba in Bœotia, a Cadmo condita. Alia in Cilicia, Eetionis Regia, & patria Andromaches*. Vi erano molte Città dette con questo nome, una delle quali era in Egitto, la quale aveva cento porte; un'altra nella Beozia, da Cadmo fabricata, un'altra nella Cilicia, in cui regnava Etione, patria d'Andromaca.

Thĕmĭs, ĭs, *vel* ĭdŏs, f. *Temi, Dea della Giustizia*. EPITH. Jūstă, æquă, săcră, sānctă, pūră, īntĕgră, īncōrrūptă. * *Pārs* Thĕmĭn *Īnăchĭām, pārs pŭtăt ēssĕ Jŏvēm*. Ovid. FAB. *Cæli & terra filia, qua Delphis præcipue in Bœotia celebratur. Suadere putabatur hominibus, quod fas esset: θέμος, enim Græce fas est*. ✠ Figlia del Cielo, e della Terra, adorata in Delfo nella Beozia, tenuta per Dea della Giustizia, perchè persuadeva, ed insegnava agli uomini le cose giuste.

Thērmæ, ārum, f. pl. *Stuffe, bagni*. SYN. Balnĕūm. * *Dūm pĕtit aūt* thērmās, *aūt Phœbī bālnĕă dīcăt*. Luc.

Thēsaūrŭs, ī, m. *Tesoro*. SYN. Pĕcūnĭă, aūrūm, ŏpēs, gāză, dīvĭtĭæ. EPI. Dīvĕs, prĕtĭōsŭs, īngēns, māgnŭs, aūrĕŭs, ārgēntĕŭs, ābdĭtŭs, ŏccūltŭs. PER. Ārgēntī pōndŭs ēt aūrī. Cōngēstī aūrī pōndĕră. Ŏpŭm īngēntēs cŭmŭlī. PHR. Jăcēnt pĕnĭtŭs dēfōssă tălēntă cælātī ārgēntī. Sūnt aūrī pōndĕră fāctī, īnfēctīquĕ mĭhi. Vĕtĕrēs tēllūrĕ rĕclūdĭt thēsaūrōs, īgnōtūm ārgēntī pōndŭs ēt aūrī. * *Tunc* thēsaūrŭs *ĕrĭt cælī tĭbĭ cōndĭtŭs ārcĕ*. Juv.

Thēsĕŭs, *vel* Thēseūs, ĕi, ĕŏs, m. *Teseo*. EPIT. Fīdŭs, fīdēlĭs, Āttĭcŭs, māgnŭs, fōrtĭs, gĕnĕrōsŭs, fĕrōx, māgnănĭmŭs. PHR. Pīrĭthŏī sŏcĭŭs, cŏmĕs, ămīcŭs. HIST. *Ægei Regis Athenarum filius fortissimus. Debellavit Amazonas, earumque Reginam Hippolytem secum abduxit, ex qua Hippolytum genuit. Minotaurum in Labyrintho occidit, ope Ariadnes. Debellavit Centauros. Pirithoum præcipua coluit amicitia, quocum descendit ad inferos ad rapiendam Proserpinam: sed occiso Pirithoo, ipse aliquandiu in vinculis Plutonis fuit detentus, donec ab Hercule liberaretur. Tandem senior factus, tot tantisque rebus gestis, patria, regnoque pulsus, in Scyrum insulam navigavit, ubi a Rege Lycomede fuit interfectus*. ✠ Figlio d'Egeo Re d'Atene, celebre, e famoso per la sua generosità e fortezza: vinse questi le Amazzoni, e condusse seco Ippolita loro Regina, da cui ebbe Ippolito: uccise anche dentro al laberinto il Minotauro per ajuto d'Ariadne. Superò molti Centauri. Fu molto amico di Piritoo, con cui andò all'inferno per rubare Proserpina; ma morto Piritoo, egli dopo essere stato per molto tempo prigione per comandamento di Plutone, fu liberato da Ercole; finalmente divenuto vecchio, fu scacciato e dal regno, e dalla stessa patria, e se ne fuggì nell'Isola Sciro, ove fu ucciso da Licomede.

Thĕtĭs, ĭdĭs, f. *Teti*. EPIT. Nērēĭs, mărīnă, cærŭlă, ăquōsă, æquŏrĕă. PHR. Mātĕr Āchīllĭs. Tĭthōnĭă cōnjŭx. * *Quæ tēntārĕ* Thĕtĭn *rătĭbūs, &c*. Virg. *Aūt dŏcŭĭt lūsūs hōs* Thĕtis, *aūt dĭdĭcit*. Mart. HIST. FAB. *Nerei filia, Pelei Thessalia Regis conjux, mater Achil-*

Achillis: Alii Tithoni uxorem etiam faciunt. Nympha vel Dea Maris habita est. ✠ Figlia di Nereo, moglie di Peleo Re della Tessaglia, e madre d'Achille: altri dicono, che fosse moglie di Titone, tenuta per Ninfa e Dea del mare.

Thŏlŭs, ī, m. *Chiavo di volta di qualche Chiesa, o luogo alto in mezzo ad essa, ove si sospendono i doni.* EPIT. Āltŭs, săcĕr, mĕdĭus. * *Suspendīve thŏlo aūt sacra ād fastigiā fixī.* Virg.

Thōrāx, ācĭs, m. *Giuppone, corazza.* SYN. Lōrīcă. *Pettorale.* Pĕctŭs. EPIT. Ăhēnŭs, fĕrrĕŭs, grăvĭs, rŭtĭlŭs, squāmĭfĕr, mūltĭplēx. PHR. Thōrāce īndūtŭs, ăhēnis hōrrēbāt squāmĭs, sūrāsque īnclūsĕrăt aūrō. Grăvĕm sŭbeūnt thōrācă lăcĕrtī. Mūltĭplĭcĕm īnsērtæ texūnt thōrāeă cătēnæ. Nēxĭlĭs ēmĭssā pĕnĕtrātŭr ărūndĭnĕ thōrāx. * *Ūmbōnŭm crātēs, ălĭī* thōrācās *ăhēnōs.* Virg.

Thrācēs, um, pl. *Della Tracia.* EPITH. Fōrtēs, īnvĭctī, īndŏmĭtī, ănĭmōsī, bēllĭgĕrī. * Thrācēs *ărānt, ācrī quōndām rēgnātă Lĭcūrgō.* Virg.

Thrācĭă, æ. *Tracia.* EPIT. Mārtĭă, fōrtĭs, sævă, rĭgĭdă, glăcĭālĭs, gĕlĭdă. * Thrācĭă, *dĭīsque īpsīs grātōs ĕgĕrĕ, dĭēmquĕ.* Ovid. EXPL. *Latissima Europa regio, Macedonia & Thessalia finitima.* ✠ Paese dell'Europa, confinante con la Tessaglia e Macedonia.

Thrŏnŭs, ī, m. *Trono.* SYN. Sŏlĭūm. EPITH. Aūrĕŭs, aŭrātŭs, ĕbūrnŭs, āltŭs, sūblīmĭs, cŏrŭscŭs, splēndēns, rēgĭŭs, rēgālĭs. PERIP. Rēgĭă sēdēs. Rēgālĕ trĭbūnăl. * *Īllĕ* thrŏnō *rĕsĭdēns cēlsō, sīc ōrdĭnĕ fātŭr.* Pass.

Thūlē, ēs, f. *Islanda.* EPIT. Ūltĭmă, ēxtrēmă. * *Nūmĭnă sōlă cŏlānt, tĭbĭ sērvĭăt ūltĭmă* Thūlē. Ov. EXPL. *Ultima insularum, qua in Oceano Septentrionali Romanis fuerunt cognita.* ✠ L'ultima Isola dell'Oceano Settentrionale conosciuta da'Romani.

Thūrĭbŭlum, ī, n. *Turibolo, inconsiere.* SYN. Ăcērră. * Thūrĭbŭla, *ēt pătĕræ, quæ tērtĭă vāsă Dĕūm, lānx.* Aus.

Thūrĭfĕr, ă, um. *Chi porta incenso.* * *Tōtăquĕ* thūrĭfĕrĭs *Panchāĭă dīvĕs ărēnĭs.* Virg.

Thūs, ūrĭs, n. *Incenso.* EPIT. Ŏlēns, pinguĕ, rĕdŏlēns, frāgrāns, călēns, fūmāns, sacrum, Săbæum, Ēōum. PER. Thūrĭs ŏdōrātī glŏbŭlī. Sacrī thūrĭs hŏnōrēs. Thūrĭs ŏdŏr, văpŏr, fūmŭs. Thūreă dōnă Săbæus, *vel* Ăssyrĭŭs ŏdŏr. Ŏdōrātō sūdāntĭă lĭgnō thūră. PHR. Thūs ădŏlĕo, īncēndo. Thūrĭs hŏnōrēs fĕro, rĕddo. Thūrĕ cŏlo, ădōro, vĕnĕrŏr. Thūrĕ plāco. Thūs flammĭs dărĕ, *vel* ūrĕrĕ. Thūră fŏcĭs āddĕrĕ. Plēnā sūpplēx vĕnĕrātŭr ăcērră. Thūrĕ călēnt āræ, sērtĭsquĕ rĕcēntĭbŭs hālānt. * *Vērbēnāsque ădŏlē pīnguēs, ēt māscŭlă* thūră. Virg.

Thўăs, ădĭs, f. *Baccante.* SYNON. Băccă, Băcchāns, Bassărĭs. * Thўădēs *āmēntēs, măgnūm quās pōscĕrĕ crēdās.* Stat.

Thўăsŭs, ī, m. *Ballo ad onor di Bacco.* EPITH. Lēvĭs, fŭrēns. * *Īnstĭtŭīt Dăphnĭs* Thўăsōs *īndūcĕrĕ Bācchī.* Virg.

Thўēstēs, ĭs, m. *Tieste.* EPIT. Scĕlēstŭs, scĕlĕrātŭs, ădūltĕr, īmpūrŭs, Pĕlŏpēĭŭs. FAB. *Pelopis filius ex Hippodamia, qui Atrei fratris uxorem per adulterium polluit: Atreus vero ei filium ex adulterio natum epulandum apposuit. Ob qua flagitia Sol, ne pollueretur, retrorsum cursum fertur convertisse.* ✠ Figlio di Pelope, e di Ippodamia, il quale commise adulrerio con la moglie d'Atreo suo fratello: Atreo poi sdegnatosi di questo prese il figlio nato d'adulterio, e lo pose nella mensa del fratello. Dicono i Poeti, che il Sole rivoltasse in dietro per orrore di questa scelleraggine il suo carro.

Thўmum, ī, n. *vel* Thўmus, ī, m. *Timo, erba.* EPITH. Dūlcĕ, suāvĕ, ŏlēns, frāgrāns, rĕdŏlēns, jūcūndum, ŏdōrum, Hўblæum. PHR. Īndĕ thўmō pāscūntŭr ăpēs. Rĕdŏlēntquĕ thўmō frāgrāntĭă mēllă. * *Dūmquĕ* thўmō *pāscēntŭr ăpēs, dūm rōrĕ cĭcādæ.* Virg.

Thўrsŭs, ī, m. *Tirso, o bastone coperto di frondi.* EPIT. Frōndēns, vĭrēns, pāmpĭnĕŭs. * *Nōn tămĕn aūt tĕrĕtēs* thўrsōs, *aūt mōllĭă gēssī.* Stat.

Tĭāră, æ, f. *Mitra.* SYN. Mĭtră. EPIT. Pērsĭcă, Ēōă, gēmmĕă, splēndēns, săcră, mĭcāns, rŭtĭlă. * *Sūblĭgăt ēxtrēmā pătrĭam cērvīcĕ* tĭārām. Val.

Tĭbĕrĭs, *vel* Tibrĭs, ĭs, *vel* ĭdĭs. *Tevere.* SYN. Ītălĭŭs, Rōmŭlĕus, Mārtĭus, Thūscŭs, Tўrrhēnŭs, flāvŭs, ămœnŭs, præcēps, cærŭlĕŭs. PER. Tўbĕrīnī flūmĭnĭs ūndă. Tibrĭs ăquæ. Hēspĕrĭdūm rēgnatŏr ăquārūm. * *Sī quāndō* Tibrim, *vīcīnăquĕ* Tībrĭdĭs *ārvă.* Virg. EXPL. *Celeberrimus Italia fluvius, ex Apennino defluens, Romam alluens, & apud Ostiam mare duobus ostiis intrans.* ✠ Fiume dell'Italia, il quale nasce dall'Apennino, passa per Roma, e va a sboccare vicino ad Ostia.

Tĭbi, dat. a Tu. *A te.* * *Vīvĕ* tĭbī, *quāntūmquĕ pŏtēs, prælūstrĭă vītā: Sīt* tĭbĭ *cūră mĕī, sīt* tĭbĭ *cūră tŭī.* Ovid.

Tĭbĭă, æ, f. *Tibia, piffaro, flauto.* SYN. Fĭstŭlă, călămŭs, ărūndo, ăvēnă, stĭpŭlă, cĭcūtă. EPIT. Dūlcĭs, căvă, blandă, cănōră. PHR. Bĭfōrem dăt tĭbĭă cāntūm. Aūt ŭbĭ cūrvă chŏrōs ēdūcit tĭbĭa Bacchī. Quæquĕ fŏrāmĭnĭbŭs tĭbĭă blāndă sŏnăt. Tĭbĭă cūm lætōs fūndĭt ĕbūrnă mŏdōs. * *Dēsĭnĕ Mænălĭōs mēcūm, mĕă* tĭbĭă, *vērsūs.* Virg.

Tĭbĭcĕn, ĭnĭs, m. *Suonatore di piffaro, o flauto.* SYN. Dŏctŭs, lætŭs, grātŭs, blāndŭs, dūlcĭsŏnŭs. * *Nūnc* tĭbĭcĭnĭbŭs, *nūnc ēst gāvīsa trăgœdĭs.* Hor.

Ti-

Tibicina, æ, f. *Suonatrice di flauto, e di piffaro.* * *Quæ possit tibi nec meretrix tibicina cujus.* Hor.

Tigris, is, & idis, m. *Tigri, fiume.* SYN. Ingens, præceps, tumidus, celer, rapidus, violentus, Armenius, Babylonius. * *Mitis Achæmeniæ quidquid de Tigride Medus.* Claud. HIST. *Insignis Asiæ fluvius, in Armenia majore ortus, per Mediam, lacum Arethusam, Arabiam, & Persiam fluens.* ✠ Fiume dell'Asia, il quale prende principio nell'Armenia maggiore, e passa per la Media, e pel lago d'Aretusa, per l'Arabia, e per la Persia.

Tigris, is, idis, f. *Tigre, animale.* EPITH. Armenia, rabida, Hircana, immanis, atra, fera, sæva, dira, crudelis, pessima. PER. Tigris Hircanis generata sylvis. Saltibus errans. Maculis variata. Cruoris, *vel* cædis avida. Cruorem sitiens. Amisso percita *vel* concita fœtu. * *Indica Tigris agit rabida cum Tigride pacem.* Juv.

Timavus, i, m. *Timavo.* SYN. Ausonius, Venetus, varius, multiplex. * *Regna Liburnorum, et fontem superare Timavi.* Virg. EXPL. *Fluvius juxta Aquilejam in Italia, e septem fontibus oriens.* ✠ Fiume che nasce da sette fonti, vicino ad Aquileja.

Timeo, es, ui, ere. *Temere, aver paura.* Act. acc. SYN. Extimesco, pertimesco, vereor, metuo, formido, trepido, horreo, paveo. PER. Timore horreo. Metu tremo, *vel* trepido. Formidine palleo. Metu turbor, agitor. PHR. Trepidat pavida formidine pectus. Concutit ossa tremor. Mens trepido palpitat ægra metu. Olli somnum ingens rupit pavor. Quid si tantus habet mentes et pectora terror. Obstupuere animi, gelidusque per ima cucurrit ossa tremor. Mihi frigidus horror membra quatit, gelidusque coit formidine sanguis. At juveni oranti subitus tremor occupat artus. Stat pectus omne metu mutum. Ille diu pavidus pariter cum mente colorem perdiderat, gelidoque comæ terrore rigebant. Gelat ossa pavor, gressusque tremiscunt. Palluit, et subito genua intremuere timore. Icta repentino saliunt præcordia motu: ora metu pallent, linguam sua verba relinquunt. * *Criminis exemplum, sed cuncta timemus amantes.* Ovid.

Timidus, a, um. *Pauroso, timido.* SYN. Trepidus, pavidus. PER. Timore, metu, *vel* formidine pallens. Timore exanguis. Metu trepidus, imbellis, segnis, ignavus. Metuens pericli. * *Sæpe etiam cursu timidos agitabis onagros.* Virg. *V. Territus.*

Timor, oris, m. *Timore, paura.* SYN. Metus, formido, pavor, terror, horror, tremor. EPIT. Anxius, sollicitus, trepidus, pavidus, mœstus, infelix, subitus, repentinus, dubius, anceps, attonitus, frigidus, horrendus, gelidus, insomnis. PHR. Ægros simulat mentita timores. Posito luctu mœstoque timore. Ora segnitiem pariunt, trepidumque timorem. * *Nam timor unus erat, facies non una timoris.* Ovid. *V. Timeo.*

Tinea, æ, f. *Tignuola, verme.* * *Blattarum, ac tinearum epulæ putrescat in arca.* Hor.

Tingo, is, xi, ctum, ere. *Tingere.* Act. acc. SYN. Imbuo, coloro, *Bagnare.* Madefacio, mergo, immergo. PERIP. Colore inficio, lino, illino, oblino, imbuo. PHR. Assyrio fucatur lana veneno. Albentes invertere lanas. Assyrio bibulas tingebat murice lanas. * *Quid tantum oceano properent se tingere soles.* Virg.

Tinnio, is, ire. *Sonare.* SYN. Tintino. PERIPH. Tinnitum do, edo, tinnitu aures *vel* æra pulso, ferio.

Tinnitus, us, m. *Rimbombo.* * *Æraque tinnitus ære repulsa dabunt.* Ovid.

Tisiphone, es, f. *Tisifone.* EPIT. Crudelis, pallida, ultrix, impexa, sæva, torva, cruenta, improba. PHR. Continuo sontes ultrix accincta flagello. Tisiphone quatit insultans, torvosque sinistra intentans angues vocat agmina sæva sororum. * *Tisiphoneque impexa feros pro crinibus angues.* Tib. FAB. *Una ex tribus Furiis, vindictam & cædem spirans.* ✠ Una delle tre Furie, la qual dicesi che spiri strage e vendetta.

Titan, anis, m. *Titane, fratello di Saturno, e il Sole.* SYN. Sol, Phœbus, Apollo, Hyperion. EPIT. Aureus, rutilus, splendens, cælestis, flammifer, igneus, lucidus. FAB. *Cæli & Vesta filius, frater Saturni natu major, cui jus suum ea lege cessit, ne quam sobolem masculam educaret, ut cæli imperium ad liberos suos rediret. Verum cum aliter factum intelligeret, una cum filiis suis, qui & Titanes dicebantur, bellum fratri intulit, eumque devictum in vincula conjecit; sed hic ab adulto Jove tandem est liberatus. Titanis filius fuit Hyperion, pater Solis, unde poeta Titanem pro ipso sole accipiunt.* ✠ Figlio del cielo, e di Vesta, e fratello maggiore di Saturno, a cui rinunziò il suo jus con questo patto, che non allevasse alcun figlio maschio; acciocchè la corona ritornasse a' suoi figlj; ma non osservati i patti, accompagnato da' suoi figlj, mosse guerra al fratello, ed avendolo vinto, lo mise prigione; ma fu finalmente liberato da Giove. Iperione fu figlio di Titane, padre del Sole; per questo i Poeti prendono Titane per il Sole.

Titanes, um, m. pl. *Giganti.* EPIT. Feri, vasti. * *Signa quid incestis aperis Titanibus auras?* Claud. EXPL. *Titanis & Terra filii, qui bellum Saturno intulerunt. Ex eorum a Jove occisorum sanguine Terra Gigantes procreavit.* ✠ Figli di Titane, e della Ter-

Terra, i quali fecero guerra contro Saturno. Fingono i Poeti, che la terra bagnata dal sangue de' Giganti uccisi da Giove, producesse altri Giganti.

Tītānĭŭs, ă, um. *Di Titane, o del Sole.* * *Hīc gĕnŭs āntīquŭm tērræ* Tītānĭă *pūbēs*. Virg.

Tīthōnŭs, ī, m. *Titone.* * *Lōngă* Tīthōnŭm *mĭnŭĭt sĕnēctŭs*. (Sapph.) Hor. FAB. *Laomedontis Trojanorum Regis filius, qui ob formæ præstantiam ab Aurora raptus est, & in Æthiopiam advectus, ubi & Memnonem ex ea genuit. Fabulantur poetæ, hunc longissimam vitam ab Aurora petiisse, eaque impetrata, cum plurimas ætates vixisset, decrescente quotidie ex senio corpore, tandem in Cicadam versum fuisse.* ✠ Figlio di Laomedonte Re di Troja, il quale fu portato via dall'Aurora sopra del suo carro nell'Etiopia, da cui ivi ebbe un figlio, chiamato Memnone. Fingono i Poeti, che dopo d'esser vissuto lungo tempo per favore fattoli dall'Aurora, lo cangiasse poscia in una Cicala.

Tĭtĭllo, ās, ārĕ. *Stuzzicare, dileticare.* SYN. Dēlĭnĭo, mūlcĕo, āllĭcĭo, dēlēcto. * Tĭtĭllārĕ *măgĭs sēnsūs quām lædĕrĕ pŏssūnt*. Luc.

Tĭtŭbo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Vacillare.* SYN. Nūto, lăbo, văcīllo. * *Jām* tĭtŭbārĕ *pŏtĕst, ĕt quŏd* tĭtŭbāvĕrĭt *īntrā*. Prud.

Tĭtŭlŭs, ī, m. *Titolo.* EPIT. Īllūstrĭs, sŭpērbŭs, clārŭs. * *Hūnc īllī* tĭtŭlūm *lŏngā sĕnēctā dăbăt*. Ovid.

Tĭtўŭs, ўi. *Tizio.* EPIT. Īngēns, īmmānĭs, īmpĭŭs, aūdāx. PHR. Cuī rōstrō vūltŭr ădūncō īmmōrtālĕ jĕcŭr tūndĭt, lănĭăt, *vel* lăcĕrăt. * *Vīscĕră præbēbāt* Tĭtўŭs *lănĭāndă, nŏvĕmquĕ*. Ov. FAB. *Jovis filius ex Elera, Terræ alumnus, corporis magnitudine immensa. Hic cum Latonæ vim inferre conatus esset, Jovis fulmine ictus, aut telis Apollinis confixus dicitur, & ad inferos detrusus, ubi humi exporrectus novem terræ jugera occupat, jecurque perpetuo renascens vulturi exedendum præbet.* ✠ Figlio di Giove e d'Elera, il quale fu allevato in una caverna sotto terra, Gigante di maravigliosa statura: volendo questi sforzare Latona, fu ucciso da Giove con un fulmine, o da Apolline con una saetta, e fu cacciato nell' Inferno, dove disteso per terra occupa lo spazio che può arare un paro di bovi in nove giorni, ed il di lui fegato sempre rinascendo pasce due grandi Avvoltoi.

Tmōlŭs, ī, m. *Monte della Lidia, ove è la sorgente del fiume Patelo.* * Tmōlŭs *īn ăscēnsū, clīvōque ēxtēnsŭs ŭtrōquĕ*. Ovid.

Tŏgă, æ, f. *Cappa, toga.* SYN. Chlămўs, pāllă. EPIT. Lōngă, īllūstrĭs, flēxă, dĕcōră, Rōmānă, pūrpŭrĕă. * *Sīvĕ* tŏgīs *īllăm fŭlgēntem īncēdĕrĕ Cōīs*. Prop.

Tŏgātŭs, ă, um, *togato, vestito di toga.* * *Rōmānōs rērūm dŏmĭnōs, gēntēmquĕ* tŏgātăm. Virg.

Tŏlĕro, ās, āvī, ātum, ārĕ, *tollerare, sofferire.* Act. acc. SYN. Pătĭŏr, fĕro, pērfĕro, sūstĭnĕo. * *Īnnŏcŭŭm, sīmplĕx, nātūm* tŏlĕrārĕ *lăbōrēs*. Ovid.

Tōllo, ĭs, sūstŭlī, sŭblātum, ĕrĕ. *Alzare, levar in alto.* SYN. Ēxtōllo, āttōllo, ēvĕho, ēffĕro. *Torre, togliere.* Răpĭo, aūfĕro. * Tōllĭmŭr *īn cælūm cūrvātō gūrgĭte, ĕt īīdĕm*. Vir.

Tŏlōsă, æ, f. *Tolosa, Città famosa nella Guascogna.* SYN. Tēctŏsăgūm. EPIT. Āntīquă, vĕtŭs, clāră, īnclўtă, pŏtēns, dīvĕs, dōctă, făcūndă, pŏpŭlōsă, splēndĭdă, cĕlĕbrĭs. * *Mārcŭs Pāllădĭæ nōn īnfĭcĭāndă* Tŏlōsæ. Mart.

Tŏlōsānŭs, ă, um. *Di Tolosa.* SYN. Tŏlōsās, ātĭs. Tēctŏsăgŭs. * *Quī* Tŏlōsānăm *tĕnŭĭt cāthĕdrām*. (Sapph.) Sid.

Tŏnāns, tĭs. *Giove.* SYN. Jūpĭtĕr, āltĭtŏnāns. PER. Pătĕr ōmnĭpŏtēns. Quī fĕră tērrĭbĭlī jăcŭlātŭr fūlmĭnă dēxtrā. * *Ād pĕnĕtrālĕ Nŭmæ Căpĭtōlīnūmquĕ* Tŏnāntĕm. Ov.

Tŏndĕo, ēs, tŏtōndī, tōnsum, ērĕ, *tondere.* SYN. Dētōndĕo, āttōndĕo, scīndo, ābscīndo, rĕsĕco. PHR. Nūnc lætŭs ĭn ŭmbrā tōndēbĭt nĭvĕæ splēndēntĭă vēllĕră lānæ. Sĭt cŏmă, sĭt dōctā bārbă rĕsēctă mănū. * *Īllĕ cŏmām mōllīs jām tūm* tōndēbăt *ăcănthī*. Virg.

Tŏnĭtrū, n. Indecl. *Tuone.* SYN. Tŏnĭtrŭs. EPITH. Cŏrūscum, sŏnōrum, raūcum, hōrrēndum, rĕpēntīnum, tērrĭfĭcum, rĕbŏāns, hōrrĭsŏnum, tērrĭbĭlĕ, æstīvum. PHR. Mĭcăt īgnĕŭs æthĕr ūm sŏnĭtū. Hūmānās crĕpĭtānt mōtūră tŏnĭtrŭă mēntēs. Măgnŭs ăb æthĕrĕō pērsŏnăt āxĕ frăgŏr.

Tŏno, ās, ŭī, ĭtum, ārĕ, *tuonare, tonare.* SYN. Strĕpo, crĕpo. Fūlgŭro, fūlmĭno. PHR. Cælūm tŏnăt ōmnĕ tŭmūltū. Tŏnăt āltī Rēgĭă cælī. Tōtō rĕsŏnānt tŏnĭtrŭă cælō. Īntĕrĕā māgnō mīscērī mūrmŭrĕ cælūm. Măgnŭs ăb æthĕrĕō pērsŏnăt āxĕ frăgŏr. Nēc fūlmĭnĕ tāntī dīssĭlĭūnt crĕpĭtūs. Ītĕrum ātque ītĕrūm frăgŏr īntŏnăt īngēns. Tērră trĕmĭt, fūgērĕ fĕræ, ĕt mōrtālĭă cōrdă pēr gēntēs hŭmĭlĭs strāvĭt păvŏr. * *Sīc* tŏnăt *īllĕ Dĕŭs, cūm sĭnĕ nūbĕ* tŏnăt. Mant.

Tōnsŏr, ōrĭs, m. *Barbiere.* EPIT. Dōctŭs, pĕrĭtŭs, dēxtĕr, sōlērs. PERIPH. Fērrō rĕsĕcārĕ căpīllōs dōctŭs. * *Ādrāsūm quēmdām văcŭā* tōnsōrĭs *īn ŭmbrā*. Hor.

Tŏnŭs, ī, m. *Tuone, suono.* SYN. Sŏnŭs. EPITH. Grātŭs, cănōrŭs, dūlcĭs, suāvĭs, dūlcĭsŏnŭs. * *Tædĭă dūlcĭsŏnīs aūfĕrăt īllă* tŏnīs. Capell.

Tōrcŭlăr, ārĭs, n. *Strettojo, torculare.* SYN. Prælūm. * *Călcātūrŭs ĕrăt quī* tōrcŭlārĭă *sŏlŭt*. Fort.

Tŏreūmă, ătis, n. *Intaglio, opera fatta al torno*. SYN. Ănaglyptum. EPIT. Clārum, cælātum, aurĕum. * *Nūllūm sōllicitānt hæc Flāccĕ*, tŏreūmătă *fūrēm*. Mart.

Tōrmēntum, ī, n. *Tormento, supplizio*. SYN. Pœnă, cruciātŭs, supplĭcium. *Dolore, male*. Dŏlŏr, mălūm. * *Īllă nŏva ingĕminānt lætos* tōrmēnta *pĕr ărtūs*. Prop.

Tōrmēntum, ī, n. *Stromento da guerra, cannone, moschetto*. SYN Ariēs, bōmbārdă, bălistă, cătăpūltă. EPITH. Fērrĕum, dūrum, æneum, crūdēlĕ, Mārtĭum, bēllĭcum. PERIPH. Īnstrūmēntă nĕcis. Fulmĭneas jăcŭlāntĭă glāndēs. Firmōs stērnēntĭă mūrōs. Īgnĕ sūlfŭrĕō răpĭdās jăcĭēntĭă glāndes.

Tŏrōsŭs, ă, um. *Forte, robusto*. SYN. Nērvōsŭs, lăcērtōsŭs, rŏbūstŭs. * *Hīc pŏpŭlūs rīdēt mūltūmquĕ* tŏrōsă *jŭvēntūs*. Pers.

Tōrpēdo, ĭnis, f. *Torpore*. SYN. Tōrpŏr, stŭpŏr. *Torpedine, pesce*. EPITH. Sōlērs, tēctă. PHR. Nātūrām jŭvăt ipsă dŏlīs, lōngēquĕ pēr ūndas. Pigra vĕnēnatis ēffūndit flāmĭnă vēnīs. Ēmĭcăt hōrrŏr ăquīs, ēt pēndŭlă fīlă sĕcūrŭs, trānsit ărūndĭnĕōs ărcānō frīgŏrĕ nōdōs. * *Aūt ălĭă quămvīs scīndunt* tōrpēdĭnĕ *cūræ*. Luc.

Tōrpĕo, ēs, ŭi, ērĕ, n. *Torpere*. SYN. Stupĕo, tōrpēsco. * *Nic* tōrpērĕ *grăvī pătitūr sŭă rēgnă vĕtērnō*. Virg.

Tōrpĭdŭs, ă, um. *Torpente, stupido*. SYN. Tōrpēns, tōrpēscēns.

Tōrpŏr, ōris, m. *Torpore, intirizzamento*. SYN. Stŭpŏr, languŏr. EPIT. Sēgnĭs, lānguĭdŭs, mōllĭs, tūrpĭs, crāssŭs. * *Sĕd tē* tōrpŏr *ĭnērs ēt mors imĭtātă quĭētēm*. Stat.

Tōrquātus, ī, m. *Torquato*. * *Āspĭcĕ* Tōrquātum, *ēt rĕfĕrēntēm sīgnă Cămīllūm*. Virg. EXPL. *Cognomen Titi Manlii, a torque impositum, quem occiso ad Anienem Gallo detraxit*, ✠ Soprannome di Tito Manlio, postogli per un collare, che prese ad un Capitano Francese ucciso da esso.

Tōrquĕo, ēs, tōrsī, tum, ērĕ. *Torcere, piegare*. SYN. Īntōrquĕo, flēcto. *Tormentare*, Crucĭo, ēxcrūcĭo, ăngo, vĕxo. *Gittare, lanciare*. Mitto, jăcŭlŏr, vibro. * *Quō clŷpĕo īnsūrgās, quō tūrbĭnĕ* tōrquĕăt *hāstam*. Virg.

Tōrquĭs, is, m. f. *Collare, collana*. SYN. Tōrquēs, mōnīlĕ. EPIT. Aūrĕŭs, ænĕŭs, mĭcāns, rŭtĭlŭs. * Tōrquĭs *ăb īncīsā dĕcĭdit ūnca gŭlā*. Prop.

Tōrrēns, tis, m. *Torrente*. SYN. Ăquōsus, præcēps, sŭbĭtŭs, tŭmĭdŭs, răpāx, răpĭdŭs, vĭŏlēntŭs. PERIP. Ūndis plŭvĭālĭbŭs aūctŭs. PHR. Răpĭdŭs mōntānō flūmĭnĕ tōrrēns. Stērnĭt ăgrōs, stērnĭt sătă lætă, bŏūmquĕ lăbōrēs. Præcĭpĭtēsquĕ trăhĭt sylvās, ēxēsăquĕ mōntis săxă rŏtăt. Săxă rŏtāntĭă lātē īntŭlĕrăt tōrrēns, ărbūstăquĕ dīrŭtă rīpis. Dăt sŏnĭtūm săxīs ēffūsō vōrtĭcĕ tōrrēns. * *Quā răpĭdūs flāmmīs āmbīt* tōrrēntĭbŭs *āmnis*. Virg.

Tōrrĕo, ēs, ŭī, tōstum, ērĕ. *Arrostire*. SYNON. Ăsso. *Riardere, abbruciare*. Ūro, pĕrūro, ēxūro, crĕmo. * *Pīnguiăque īn vĕrŭbūs* tōrrēbĭmŭs *ēxtă cŏlūrnīs*. Virg.

Tōrrĭdŭs, ă, um. *Secco, torrido*. SYN. Siccŭs, ărĭdus, ūstŭs, pĕrūstŭs. * Tōrrĭdă, *jām lætō sūrgēnt īn pālmĭtĕ gĕmmæ*. Virg.

Tōrrĭs, is, m. *Tizzone, che arde*. EPIT. Ăccēnsŭs, ărdēns, flāmmāns, flāmmĭgĕr, ĭgnĕŭs, fūmōsŭs. *V. Ignis*.

Tōrtĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Torto, bistorto*. * Tōrtĭlĭs *īn lātūm quæ tūrbĭnĕ crēscĭt ăb īmō*. Ov.

Tōrtŏr, ōris. *Tormentatore, carnefice*. SYN. Carnĭfex. EPIT. Atrōx, dīrŭs, sævŭs, crūdēlĭs, īmmītĭs, īnhūmānŭs. PER. Lēgūm vīndex. Cŏrpŏră discrŭcĭāns. PHR. Crūdēlī jŭgŭlūm trādĕrĕ carnĭfĭcī. Quēm scĕlĕrātōrūm mĕrŭīt mălă tūrbă nĕpōtūm. Cūjŭs ăd aspēctūm făcĭēs fūnēstă lătrōnis pāllēt. * *Ăt jām lāssātīs jūdēx* tōrtōrĭbŭs *ībăt*. Prud.

Tŏrŭs, ī, m. *Letto*. SYN. Cŭbīlĕ, lēctus, strātum, thălămŭs. *Muscolo*. Lăcērtŭs, nērvŭs. EPIT. Mōllĭs, plūmĕŭs, plăcĭdŭs, jŭgālĭs, gĕnĭālĭs. PHR. Dēfēssă tŏrō cūm mēmbră rĕpōnĭt. Tŏrīs jūssī dīscūmbĕrĕ pīctīs. Ăd mōllēs mēmbră rĕsōlvĕ tŏrōs. Dōrmĭt ēt īn plūmā pūrpŭrĕōquĕ tŏrō. * *Īndĕ* tŏrō *pătĕr Ænēās sīc ōrsŭs ăb āltō*. Virg.

Tŏt. Adj. pl. Indecl. *Tanti*. * Tŏt *mălă sūm fŭgĭēns tēllūrĕ*, tŏt *æquŏrĕ pāssūs*. Ovid.

Tŏtĭdēm. Adv. pl. Indecl. *altrettanto, doppiamente*. * *Ērrāmūs pĕlăgō* tŏtĭdēm *sĭnĕ sīdĕrĕ nōctēs*. Virg.

Tŏtĭēs. Adv. *Tante volte*. * *Cūm* tŏtĭēs *ĕădēm dīcām, vīx ă dĭŏr ūllī*. Ovid.

Tōtŭs, ă, um. *Tutto*. SYN. Ōmnis, cūnctŭs. * *Ēt pĕnĭtūs* tōtō *dīvīsōs ŏrbĕ Brĭtānnōs*. V.

Tŏxĭcum, ī, n. *Tossico, tosco*. SYN. Vīrŭs, vĕnēnum. EPIT. Ātrum, dīrum, lēthālĕ, mōrtĭfĕrum. * Tŏxĭcă *fāstīlĕgī cārpūnt mātūră Săbæī*. Luc.

Trăbālĭs, is, m. f. ĕ, n. *Della grossezza d'un trave*. SYN. Ărbŏrĕŭs, rŏbŏrĕŭs. *Grosso, grande*. Īngēns, īmmēnsŭs. * *Ōstēndĭt Bēllōnă făcēm, dēxtrăquĕ* trăbālēm. Stat.

Trăbĕă, æ, f. *Abito antico di Augurj, e di Re*. * *Hīc ĭgĭtūr prŏăvī* trăbĕas *imĭtātă rĭgēntīs*. Sid. * *Sūccīnctŭs* trăbĕā, *lævāquĕ ăncīlĕ gĕrēbăt*. Virg.

Trăbĕātŭs, ă, um. *Vestito con la trabea, all'antica*. * *Hōc ĭgĭtūr vīdīt* trăbĕātī *cūră Quĭrīnī*. O.

Tra-

Trābs, trăbĭs, f. *Trave*. SYN. Rōbŭr, tignŭm. EPIT. Fīrmă, ĭngēns, sŏlĭdă, frăxĭnĕă, ărbŏrĕă, ăcĕrnă, ăbĭēgnă. PHR. Trăbĭbŭs cōntēxtŭs ăcĕrnīs stārĕt ĕquŭs. * *Jām mărĕ tūrbārī* trăbĭbŭs, *sævāsquĕ vĭdēbĭs*. Virg.

Trāctābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Trattabile, trattevole*. SYN. Mānsuētŭs, bĕnīgnŭs, dŏcĭlĭs, făcĭlĭs. * *Quāssātăquĕ rătēs, ĕt nōn* trāctābĭlĕ *cœlūm*. Virg.

Trācto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Toccare, brancicare*, Act. acc. SYN. Tāngo, cōntingo, āttrēcto, cōntrēcto. *Levificare, lisciare*. Mŭlcĕo, lēnĭo. *Disputare, discorrere, trattare d'alcuna cosa*. Dĭspŭto, dĭssĕro. * *Rĕddĕrĕ, vĕl pārtēs mĭmŭm* trāctārĕ *sĕcūndās*. Hor.

Trāctŭs, ūs, m. *Piaggia*. SYN. Rĕgĭo, tērrā, sŏlŭm, ōră, plăgă. *Serie, tratto*. Sĕrĭēs. PHR. Ēt tērræ, trāctūsquĕ mărĭs. Flāmmārŭm lōngōs ălbēscĕrĕ trāctūs. Sūrgēns trāctŭ lātĭŭs ĕōdĕm.

Trādo, ĭs, dĭdī, dĭtum, ĕrĕ. *Consegnare, raccomandare*. SYN. Dō, trĭbŭo, lārgĭŏr. *Insegnare, raccontare*. Nārro, dŏcĕo. * Trādĭdĕrăt *dŏmĭtōs, taūrūm quŏquĕ vīncĕrĕ jūssūs*. Ov.

Trādūco, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Menar da un luogo all'altro*. Act. acc. SYN. Dūco, ăgo, trājĭcĭo. * *Post pārtūm cūră ĭn vĭtŭlōs* trādūcĭtŭr *ōmnĭs*. Virg.

Trăgĭcŭs, ī, m. *Tragico, autore, o rappresentatore di tragedie*. * *Et* trăgĭcŭs *plērūmquĕ dŏlĕt sērmōnĕ pĕdēstrī*. Hor.

Trăgœdĭă, æ, f. *Tragedia*. EPIT. Săcră, prŏfānă, trīstĭs, sĕvēră, grăvĭs, fūnēstă. * *Et nūnc īnstăt ĕpŏs* trăgœdĭārŭm. (Phal.) Sid. EXPL. *Tragœdi utebantur* syrmate & cothurno; *unde* syrma & cothurnus *pro ipsa Tragœdia sumuntur apud Poetas*. ✠ Li rappresentatori di Tragedie servivansi d'una veste lunga, e de' coturni; dal che i Poeti si servono di questa voce Syrma, & Cothurnus, per lo stesso nome di Tragedia.

Trăgœdŭs, ī, m. *Colui che compone, o recita tragedie*. SYN. Trăgĭcŭs. * *Hæc dē cōmœdĭs tē cōntŭlĭt īllă* trăgœdŭm. Juv.

Trăho, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Tirare*. Act. acc. SYN. Āttrăho, dĭstrăho, dūco, răpĭo, răpto. *Allettare, spingere*. Īmpēllo, āllĭcĭo. PHR. Cōrpŭs cĭrcŭm mœnĭă răptăt. Trăhĭt sŭă quēmquĕ vŏlūptās. * *Et fĕrs ōmnĕ dătŭm* trăhĕrēnt *pĕr tălĭă tēmpŭs*. Virg.

Trājĭcĭo, ĭs, ēcī, ēctum, ĕrĕ. *Traghettare*. Act. acc. SYN. Trānsĕo, *vel* trānsvĕho. *Nuotare oltre*. Trāno, trānsnăto. * *Hīnc ĕgŏ* trājĭcĕrĕr, *nĕc ĕnīm mĕă cūlpă crŭēntă*. Ovid.

Trāmĕs, ĭtĭs, m. *Tramite, traghetto*. SYN. Vĭă, ĭtĕr, cāllĭs, sēmĭtă. * Trāmĕs *ĕt ā zōnīs quīnquĕ pĕtēndă fĭdēs*. Prop.

Trāno, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Nuotare oltre*. SYN. Trānsnăto, ēnăto, trānsĕo, trānsmītto, trājĭcĭo. PHR. Īntērrĭtă Tĭbrĭm trānāvĭt, frăngēns ūndăm pŭĕrīlĭbŭs ūlnīs. Trānsnārĕ sŏnōrās tōrrēntŭm fŭrĭās. Ēt flŭvĭŭm vīnclĭs īnnārĕt Clœlĭă rŭptĭs. * *Illă frĕtŭs ăgĭt vēntōs, ĕt nūbĭlă* trānăt. Virg.

Trānquīllŭs, ă, um. *Lieto, tranquillo, quieto*. SYN. Pācātŭs, plăcĭdŭs, quĭētŭs, sĕrēnŭs.

Trānquīllĭtas, ātĭs, f. *Tranquillità*. SYN. Quĭēs, pāx. EPI. Grātă, jūcūndă, sĕrēnă, plăcĭdă, ŏptātă, spērātă. PER. Trānquīllæ ōtĭă mēntĭs. Pācĭs ămīcă quĭēs. Plăcĭdī clēmēntĭă cœlī. Tēmpĕrĭēs plăcĭdĭssĭmă cœlī. Pāx trānquīllă mărĭs. Nūllīs lŏcă cōncĭtă vēntīs.

Trānsădĭgo, ĭs, ēgī, āctum, ĕrĕ. *Trafiggere*. SYN. Trānsfŏdĭo, trānsĭgo. * Trānsădĭgĭt *cōstās, ĕt cāndĭdă pēctŏră rūmpĭt*. Virg.

Trānscēndo, ĭs, dī, sum, ĕrĕ. *Passar oltre*. SYN. Āscēndo, sŭpĕro, trānsĕo, trānsgrĕdĭŏr.

Trānsĕo, ĭs, ĭvī, ĭtum, īrĕ. *Passare*. SYN. Trājĭcĭo, trānsmītto, trānscēndo, trānsgrĕdĭŏr, trānsĭlĭo. *Tacere, passar sotto silenzio*. Mītto, ŏmītto, prætĕrĕo, prætērmītto, tăcĕo. * *Tērnăquĕ* trānsĭĕrĭnt *Rŭtŭlīs hĭbērnă sŭbāctīs*. Virg.

Trānsfĕro, fērs, tŭlī, lātum, fērrĕ. *Trasportare*. Act. acc. SYN. Trānspōrto, trādūco, trānsvĕho, trānsmītto. * *Ehēū* trānslātōs *ălĭō mœrēbĭs ămōrēs*. Hor.

Trānsfīgo, ĭs, xī, xum, ĕrĕ. *Trafiggere, trapassare*. SYN. Trānsfŏdĭo. * *Mēquĕ pĕtīt strīctō mĕdĭŭm* trānsfīgĕrĕ *fērrō*. Mart.

Trānsfŏdĭo, ĭs, fōdī, fōssum, ĕrĕ. *Trafiggere, passar da una parte all'altra*. SYN. Trānsfīgo, cōnfŏdĭo, trānsvērbĕro, trānsădĭgo. PHR. Ădāctō fērrō, *vel* ēnsĕ vītăm ērĭpĕrĕ, aūfērrĕ, ădĭmĕrĕ. Jŭgŭlŭm mūcrōnĕ rĕsōlvĕrĕ. Trājēctăquĕ cōrpŏră fērrō. Ān sēsĕ mūcrōnĕ ŏb tāntŭm dēdĕcŭs āmēns īndŭăt, ĕt crŭdŭm pĕr cōstās ēxĭgăt ēnsēm? Căpŭlōquĕ tĕnŭs dēmīsĭt ĭn ārmōs ēnsēm fătĭfĕrŭm, vūlnŭsque ĭn vūlnĕrĕ fēcĭt. * ---- *Gemino* trānsfōdĭt *vūlnĕrĕ pēctŭs*. Ovid.

Trānsfōrmo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Trasformare*. Act. acc. SYN. Vērto, cōnvērto, mūto, īmmūto, pērmūto. PHR. Vērtĕrĕ quæ pŏtĕrās hŏmĭnēs ĭn māllĕ fĭgūrās. Īn vūltūs sēsĕ trānsfōrmăt ănīlēs. Quōs ĭn vūltūs, āc tērgă fĕrārŭm īndŭĕrăt. Vērsūmquĕ vĕnēnĭs fēcĭt ăvēm Cīrcē. Făcĭēm mūtātŭs ĕt ōră Cŭpīdo prō dūlcī Āscānĭō vĕnĭăt.

Trānsfŭgă, æ, m. *Fuggitivo, trasfuga*. SYN. Fŭgĭtīvŭs. * *Dēvĭŭs, ĕt nōstrī tēntăt jām* trānsfŭgă *mūndī*. Claud.

Trānsĭgo, ĭs, ēgī, āctum, ĕrĕ. *Passare*. SYN. Ăgo, trăho, dūco, trādūco. *Convenire, concludere*.

dere. SYN. Conclūdo, convĕnĭo. * Trānsīgĭtŭr *vel mōrĕ pātrŭm, vī rāptāquĕ pāscŭnt*. Sil.

Transilio, is, ivi, & iii, iltum, ire. *Trapassare saltando*. SYN. Transeo, penetro, trajicio. * *Prōxĭmă pārs vītǣ* transiliendā *meǣ*. Ovid.

Transmigro, as, avi, atum, are. *Mutar paese, andar ad abitare altrove*. SYNON. Transmeo, transgredior. * *In Lātĭās cūm Dīs Ǣnēās* transm grāt *ōrās*. Pass.

Transmitto, is, si, ssum, ere. *Passar oltre*. SYN. Transeo. * *Stābant ōrāntēs prīmī* trānsmīttĕrĕ *cursūm*. Virg.

Trānsmūto, as, avi, atum, are, *trasmutare, cangiare*. SYN. Muto, immuto, verto, converto, transformo. *V. Transformo*.

Trānsnăto, as, are. *Nuotar oltre*. SYN. Trano, enato, trajicio. * Trānsnătăt *āmīssō Hēllēspōntūm nāvĭtă clāvō*. Pass.

Trānspŏrto, as, are, *trasportare*. SYN. Transfero, traduco, transveho. * Trānspŏrtārĕ *prius quam sēdibus ossa quiēscānt*. Pass.

Trānsvērsŭs, a, um, *travverso*. SYN. Obliquus.

Trāpes, etis, m. *Mola da macinar l'olio*. SYN. Trapetum. EPIT. Palladius, *a Pallade olea Dea*, madens, madidus, unctus, rudis, versatus. * *Vĕnĭt hyĕms, tĕrĭtŭr Sĭcyōnĭă bāccă* trāpĕtĭs. Virg.

Trecenti, æ, a. Adject. pl. *Trecento*. * *Ēxpērtēs bēllī jŭvĕnēs, āst īlvă* trĕcēntōs. Virg.

Trĕmĕfăcio, is, eci, actum, ere. *Far paura, spaventare*. SYN. Terreo, exterreo. * *Plācārīt nĕmŏră, ēt Lērnām* trĕmĕfēcĕrĭt *ārcū*. Virg.

Tremo, is, ui, ere, *tremare*. SYN. Trepido, tremisco, horreo, timeo. PHR. Excussos artus tremor occupat. Gelidus per pectora cunctis insinuat tremor. Vagus ossa tremor quatit, concutit, excutit. Et mihi mens trepido palpitat ægra metu. Pavet animus, artus horridus quassat tremor. * *Ēt pătrĭǣ* trĕmŭērĕ *mănūs, dĕdĭt ōscŭlă nātō*. Ovid.

Trĕmŏr, oris, m *tremore, paura*. SYN. Horror, timor, metus, terror, formido. * *Clausit et antiquis tam multa* tremoribus *orbis*. Ovid.

Trĕmŭlus, a, um, *tremante*. SYN. Tremens, trepidus, trepidans, tremefactus, tremebundus. * *Āspĭcĕ, cōrrĭpŭīt* trĕmŭlīs *āltārĭă flāmmīs*. Virg.

Trĕpĭdo, as, avi, atum, are, *tremar di paura*. SYN. Tremo, tremisco, horreo, timeo. * *Ēt mōtǣ ād lūnām* trĕpĭdābĭs *ărūndĭnĭs ūmbrām*. Juv.

Trĕpĭdus, a, um, *trepido, pauroso*. SYN. Tremens, trepidans, tremebundus, tremefactus, horrens, timens, pavidus, territus. * *Āt* trĕpĭdă *ēt cœ̄ptīs īmmānĭbŭs ēffĕră Dīdō*. Virg.

Triāngŭlus, i, m. *triangolo*. * *Cǣtĕră sūnt sĭmĭlī rătĭōnĕ* trĭāngŭlă *sīgnă*. Mant.

Trias, adis, f. *La Santissima Trinità*. SYN. Trinitas. EPIT. Sancta, sacra, divina, sanctissima. PHR. Una trium Deitas, una est essentia. * *Cūm sŭpĕrēnt hŏmĭnūm* Trĭădĭs *mystērĭă cāptŭs*. Prud.

Trĭbŭlus, i, m. *Tribolo*. EPIT. Asper, mordax, acutus, horridus, rigidus. * *Sēmĭnă jāctă lĕgūnt, lŏlĭūm* trĭbŭlīquĕ *fătīgānt*. Ovid.

Trĭbūnal, alis, n. *Tribunale*. SYN. Solium, thronus EPIT. Altum, sanctum, justum, sublime, nitidum, pictum, fulgens, verendum. *Quod faciat magnas turpe* tribunal *opes*. Ovid.

Trĭbūnus, i, m. *Tribuno*. * *Plēbs vĕtŭs, ēt nūllīs ĕtĭām nūnc tūtă* Trĭbūnīs. Ovid.

Trĭbŭo, is, ui, utum, ere. *Attribuire*. SYN. Do, dono, præbeo, largior, concedo, impertio, impertior. * *Dōnă* trĭbūtūrĭūm *pōst hūnc sĭt tālĭă nūllī*. Ovid.

Trĭbus, us, f. *Tribù*. * *Spārgĕtŭr* trĭbŭbŭs *cūnctīs ăvōquĕ rĕnātē*. Mart.

Trĭbūtum, i, n. *Tributo, omaggio*. SYN. Vectigal. EPITH. Magnum, ingens, debitum, impositum. * *Ēt fĭdĕī rārūm fūdŭs, pācĭsquĕ* trĭbūtūm. Mant.

Trĭceps, cipitis. Adject. *Di tre teste*. SYN. Triformis, tergeminus. * *Tūquĕ* trĭcēps *Hĕcătē, quǣ cœ̄ptīs cōnscĭă nōstrīs*. Ovid.

Trĭclinium, ii, n. *Refettorio*. SYN. Cœnaculum. * Trĭclīnĭă *ūmbrōsīs frīgĭdă ărūndĭnĭbŭs*. Pass.

Trĭcorpor, oris. *Di tre corpi*. SYN. Triformis, tergeminus. * *Gōrgŏnĕs, Hārpȳǣquĕ ēt fōrmă* trĭcōrpŏrĭs *ūmbrǣ*. Virg.

Trĭcuspis, idis. *Di tre punte*. SYN. Tridens, trisulcus, trifidus. * .... *Pŏsĭtōquĕ* trĭcūspĭdĕ *tēlō*. Ovid.

Tridens, tis, m *Tridente, forcone di tre denti*. SYN. Fuscina. EPITH. Neptunius, sævus, acutus, minax, aduncus. PERIP. Sceptrum Neptuni. Hasta trisulca, trifida, tricuspis. Triplici, *vel* tergemina cuspide telum. Neptunia cuspis. * *Nōn īllī īmpĕrĭūm pĕlăgī, sǣvūmquĕ* trĭdēntēm. Virg.

Tridentum. *Trento*. EPIT. Alpinum, nobile, irriguum. PER. Ultimus Italiæ limes. Qua coeunt Alpes angustis faucibus, urum occupat extremam Ausoniæ. *Ex Scaligero*. Nobilis Italiæ quæ prima urbs imminet orbi. Ausonius miscet. Nostra verba sonis. Romanum ingenium

gĕnĭtŭm ēst, ănĭmŭs Gērmānŭs, ăcērbă ūltrŏ, sī obdūctă ēst nūbĕ sĕrēnă fĭdēs. EXPL. *Civitas est ad Athesin, postrema Italia, Germania contermina, in Alpium angustiis sita.*

Trĭdŭum, ī, n. *Spazio di tre giorni.* * *Sē tōtŭs tĭbī* trĭdŭō *lēgātŭr.* (Phal.) Mart.

Trĭētērĭă, ōrum. *Feste di Bacco, che si facevano di tre in tre anni.* SYN. Bacchānālĭă, Ŏrgĭă. *V. Bacchanalia.*

Trĭfaux, cĭs. *Di tre fauci, di tre bocche.* * *Cērbĕrŭs hæc ĭngēns lātrātŭ rēgnă* trĭfaucī. Vir.

Trĭfĭdŭs, ă, um. *Fenduto in tre parti, o che ha tre punte.* SYN. Trĭcŭspĭs, trĭsŭlcŭs.

Trīgēsĭmŭs, ă, um. *Trigesimo.* * *Quātŭŏr āccēssĭt* trīgēsĭmă *mēnsĭbŭs āstās.* Mart.

Trīgintă. Adj. pl. Indecl. *Trenta.* * Trīgintā *māgnōs vōlvēndīs mēnsĭbŭs ōrbēs.* Virg.

Trĭlĭnguĭs, m. f. ĕ, n. *Trilingue, che ha tre lingue.* PERIP. Ōrĕ trĭlīnguī. Līnguă trĭcŭspĭdĕ ārmātŭs, mĭnāx, hōrrēns, tērrĭbĭlĭs. * *Māssĭlĕām plērīque ĭdĕō dīxērĕ trĭlīnguēm.* Mant.

Trīnăcrĭă, æ, f. *Sicilia.* SYN. Sĭcĭlĭă. * *Mūrmŭrĕ* Trīnăcrĭam. *ēt cælūm sūbtēxērĕ fūmō.* V.

Trīnĭtās, ātĭs, f. *La Santissima Trinità.* SYN. Trĭăs. EPITH. Ālmă, sānctă, ădōrāndă, vĕnĕrāndă. PERIPHR. Æternŭs Gĕnĭtōr, Nātŭs, cōnsōrsquĕ dŭōrŭm Spīrĭtŭs, in trĭplĭcī nōmĭnĕ Nūmĕn ĭdēm.

Trĭōnēs, um, m. pl. *Il carro, segno celeste.* EPIT. Frīgĭdī, gĕlĭdī, glăcĭālēs. * *Gūrgĭtĕ cærŭlĕō sēptēm prŏhĭbērĕ* trĭōnes. Virg. * *Ārctūrūm, plŭvĭāsque Hyădās, gĕmĭnōsquĕ* Trĭōnēs. Virg. *V. Septentrio.*

Trĭplēx, ĭcĭs. Adject. *Triplice, triplicato.* Tērgĕmĭnŭs. * *Frōntĕ trŭcī tĭtŭlŭs sĭt* trĭplēx trĭplĭcĕ *lĭnguā.* Prud.

Trĭpūs, ŏdĭs, m. *Trepiede, che ha tre piedi.* SYN. Cōrtīnă. EPIT. Dēlphĭcŭs, Ăpōllĭnĕŭs, săcĕr, fātĭdĭcŭs. * *Mīttĭtŭr ād* trĭpŏdās *cērtā quī sōrtĕ rĕpērtēt.* Ovid.

Trĭrēmĭs, ĭs, f. *Galera a tre ordini di remi.* SYN. Nāvĭs, cȳmba, rătĭs. * *Ēt cūrātūm tēmōnĕ jŭgūm vĭttāquĕ* trĭrēmĭs. Juv.

Trīstĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *tristo, malinconico.* SYN. Mœstŭs, dŏlēns, āfflīctŭs, mœrēns. PHR. Ēst fīctō vūltŭs tĭbĭ trīstĭs ĭn ōrĕ. Frōns lætă pārum, ēt dējēctō lūmĭnă vūltū. * *Sūpplĭcĭtēr* trīstēs, *ēt tūnsæ pēctŏră pālmīs.* Virg.

Trīstĭtĭă, æ, f. *tristezza, attristamento.* SYN. Dŏlŏr, lūctŭs, squāllŏr, mœrŏr, mœstĭtĭă. EPIT. Māgnă, ăcērbă, ingēns, grăvĭs, sōllĭcĭtă. PER. Trīstĭs ănĭmŭs. Trīstēs cūræ. Mœstŭm pēctŭs. Trīstĭs dŏlŏr. Ănĭmī tăcĭtūm vūlnŭs. PHR. Ănĭmūm cōnfĭcĭt. Mēntēm prĕmĭt, ōpprĭmĭt. Pēctŏră crŭcĭăt. Ēxcrŭcĭăt præcōrdĭă. Sōllĭcĭtŭs mœrŏr tĕnŭăvĕrăt ārtŭs. * Trīstĭtĭæ *caūsām sī quĭs cōgnōscĕrĕ quærĭt.* Ovid.

Trīstŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Attristarsi, dolersi.* SYN. Cōntrīstŏr, dŏlĕo, gĕmo. PER. Mœrōrĕ dējĭcĭŏr. Trīstĭtĭā prĕmŏr, ōpprĭmŏr. Mœstĭs cūrĭs ōbrŭŏr. Trīstĭtĭă mēntēm, *vel* ănĭmūm prĕmĭt, dējĭcĭt. Mœrōrī ĭndŭlgĕo. PHR. Stĕtĭt ācrī fīxă dŏlōrĕ. Prĕmĭt āltūm cōrdĕ dŏlōrēm. Clausūm pēctŏrĕ vūlnŭs hăbĕt, *vel* ălĭt.

Trĭsŭlcŭs, ă, um. *Che ha tre punte, forcelluto.* SYN. Trĭfĭdŭs, trĭcŭspĭs. * *Ēxcŭtĕre īrātō tēlă* trĭsŭlcă *Jŏvī.* Ovid.

Trĭtĭcĕus, ă, um. *Di formento.* SYN. Cĕrĕālĭs. * Trĭtĭcĕās *mēssēs, ēt ĭnēxpūgnābĭlĕ grāmēn.* Ovid.

Trĭtĭcum, ī, n. *Biada, grano.* SYN. Fār, frūmēntum, Cĕrēs. EPIT. Pūrum, flāvum, flāvēscens, æstivum, Cĕrĕale. * *Tū vīctĭtābĭs hōrdĕō, nōn* trĭtĭcō. (Jamb.) Sed.

Trītōn, ōnĭs, m. *Tritone.* EPIT. Cĕlĕr, răpĭdŭs, squāmĕŭs, văgŭs, cærŭlĕŭs. PHR. Stāt cĕlĕr ōbsĕquĭō jūssa ād Nēptūnĭă Trītōn. Quāquĕ văgŭs sē tōllĭt ĭn æquŏră Trītōn. * *Cærŭlĕōs hăbĕt ūndă Dĕōs,* Trītōnă *Cănōrūm.* Ovid. FAB. *Deus marinus, Neptuni & Salaciæ marinæ Nymphæ filius, quem poetæ fingunt Neptuni tubicinem esse.* ✠ Tritone Dio del mare, figliuolo di Nettuno, e della Ninfa Salacia, il quale fingono i Poeti, che sia trombettiere di Nettuno.

Trītōnĭus, ă, um. *Di Tritone, marino.* * *Nēc dŭbĭīs ĕă sīgnă dĕdĭt* Trītōnĭă *mōnstrīs.* Virg.

Trītŭs, ă, um. Partic. *Sminuzzato, rotto.* SYN. Āttrītŭs. *Battuto.* Cālcātŭs. * *Ūt pătrĭā cărĕō, bĭs frūgĭbŭs ārĕă* trita *ēst.* Ovid.

Trĭvĭă, æ, f. *Diana.* * *Prōtĭnŭs īmmītēm* Trĭvĭæ *dūcūntŭr ăd ārām.* Ovid. EXPL. *Dianæ cognomen, quod tres habere facies fingeretur; in cœlo* Luna, *in sylvis* Diana, *in inferis* Hecate: *vel quod triviis præesset.* ✠ Soprannome di Diana, perchè si dipingeva con tre faccie; nel cielo prendesi per la Luna, ne' boschi per Diana, nell' Inferno per Proserpina; o pure perchè si metteva nel principio di tre strade.

Trĭūmphālĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Trionfale.* * *Ītĕ* trĭūmphālēs *cīrcūm mĕă tēmpŏră laurī.* Ov.

Trĭūmphātŏr, ōrĭs, m. *Trionfatore.* SYN. Vīctŏr, ŏvans, trĭūmphans.

Trĭūmphātŭs, ă, um. *Di chi uno ha trionfato.* SYN. Vīctŭs, dēvīctŭs, dŏmĭtŭs, sŭbāctŭs, sŭpĕrātŭs. * *Īllĕ* trĭūmphātā *Căpĭtōlĭă ăd āltă Cŏrīnthō.* Virg.

Triumpho, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Trionfare, vittoriare.* SYN. Ŏvo, ēxŭlto. PERIP. Trĭūmphūm dūco, ăgo. Trĭūmphī dēcŭs rĕfĕro. Trĭūmphālī cūrrū invĕhŏr. Cūrrū, laūrĭque rĕvīnctŭs, ingrĕdĭŏr. PHR. Pārtōque ibīt Rēgīnā trĭūmphō. Tū dūcĭbŭs lætīs ădĕrĭs, cūm lætă trĭūmphūm vōx cănēt, ēt lōngās vīsēnt Căpĭtōlĭă pōmpās. Īndē pĕdēm victōr mūltā cūm laude rĕflēxit. Īllē trĭūmphātā Căpĭtōlĭă ăd āltă Cŏrīnthō victŏr ăgēt cūrrūm, cæsīs īnsīgnĭs Achīvis. Sŏlēmnēs ad Tēmplă Dĕūm dūxēre trĭūmphōs.

Trĭūmphus, ī, m. *Trionfo.* EPIT. Aŭgūstŭs, clārus, illūstris, lætus, sŭpērbŭs, săcēr, dĕcōrŭs, sūblīmĭs, sōlēmnĭs, nōbĭlĭs, lăŭrĭgĕr, măgnĭfĭcŭs. PHR. Īng ĕdĭŏr cūrrū lætŭs ĭmĭtāntĕ trĭūmphōs. Frānc ā nōbĭlĭbŭs jamjam īllūstrāndă trĭūmphĭs. Sŏlēmnēs Rēgūm vīsŭră trĭūmphōs. Hæc tĭbĭ măgnĭfĭcŭs pōmpă trĭūmphŭs ĕrīt. Sōlēmnēs ārdēt pŏpŭlūs spēctāre trĭūmphōs, cūmque Dŭcūm tĭtŭlīs ōppĭdă căptă lĕgĭt. Laūrĭgĕr in cūrrū Cæsār vīctĭ ĕ trĭūmphāt: Mīlēs iō magna vōce, *trĭūmphē*, cănit. * *Nūllŭs ĕt āntīquō Mārte trĭūmphŭs ĕrīt.* Prop.

Trochŭs, ī, m. *Trottolo.* SYN. Tūrbo. EPIT. Cĕlĕr, tōrtŭs, lēvĭs, mōbĭlĭs, vŏlūbĭlĭs. PHR. Nūnc pĭlă, nūnc cĕlĕrī vērtĭtŭr ōrbĕ trŏchŭs. Tōrtō vŏlĭtăt sŭb vērbĕrĕ tūrbo. Īlle ăctŭs hăbēnĭs cūrvātĭs fērtūr spătĭĭs. Nāmque ăgŏr, ūt pēr plānă cĭtŭs sōlă vērbĕrĕ turbo. * *Hic artem nandi præcipit, ille trochi.* Ovid.

Trōjă, *vel* Trōĭă, æ, f. *Troja.* SYN. Īlĭūm, *vel* Īlĭŏn, Pērgămă. EPIT. Āntīquă, pŏtēns, īnsīgnĭs, cĕlĕbrātă, Phrўgĭă, bēllĭcă, Īlĭăcă, Phœbēă, Nēptūnĭă, Dārdănĭă. * *Trojă jacēs cērtē Dănăĭs invīsă pŭēllĭs.* Ovid. HIST. *Regio Asiæ minoris, cujus caput fuit Ilion, Homeri Virgiliique carminibus notissimum. Non raro Troja a poetis pro ipso Ilio accipitur.* ✠ Paese nell' Asia minore, in cui la principale Città fu Ilio, o sia Troja, celebre, e molto nota per poemi di Virgilio, e d'Omero.

Trojanī, ōrum, m pl. *Trojani, di Troja.* SYN. Trōēs, Trōjūgĕnæ, Dārdănĭdæ, Dārdănĭī, Īlĭăcī, Teūcrī, Hēctŏrĭdæ, Ænēădæ, Phrўgēs: in f. Trōădēs, Īlĭădēs, Phrўgĭæ. EPIT. Āntīquī, fōrtēs, bēllĭgĕrī, gĕnĕrōsī, trŭcēs, măgnănĭmī, aūdācēs, impăvĭdī. PER. Dārdănĭī, Hēctŏrĕī sōcĭī. Jŭvēntŭs Trōjānă. Īl ădūm tūrba, ēt Phrўgĭīs cōmĭtātă mĭnĭstrĭs. Ænēădāsque mĕō nōmēn dē nōmĭne fīngo. * *Sŏlvĕ mĕtūs, ēt tū Trōjānōs ēxcŭtĕ căstūs.* Virg.

Trōjānus, ă, um. *Trojano, di Troja.* SYN. Trōĭŭs, Trōĭcŭs, Īlĭăcŭs, Phrўgĭŭs. * *Hāc fūgērĕ Grāĭī, prĕmĕrēt* Trōjānă *jŭvēntūs.* Virg.

Trŏphæum, ī, n. *Trofeo, spoglie de' nemici.* SYN. Spŏlĭă, ēxŭvĭæ. EPIT. Āmplum, dīvĕs, īllūstrĕ, nōbĭlĕ, sŭpērbum, hōstīlĕ, măgnĭfĭcum. PERIP. Hōstĭs ēxŭvĭæ. Victō ēx hōstĕ trŏphæum. * *Mezentī dŭcĭs ēxŭvĭās, tĭbĭ măgnĕ* trŏphæum. Virg.

TROPHÆI DESCRIPTIO,

Ingentem quercum decisis undique ramis
Constituit tumulo, fulgentiaque induit arma,
Mezenti ducis exuvias; tibi, magne, trophæum
Bellipotens: aptat rorantes sanguine cristas,
Telaque trunca viri, & bis sex thoraca petitum,
Perfossumque locis: clypeumque ex ære sinistra
Subligat, atque ensem collo suspendit eburnum. *Virg. Æn. 11.*

Trōs, ōis, m. *Trojano.* SYN. Trōjānŭs, Trōĭŭs. * *Dēmŏlĕōn cūrsū pālāntēs* Trōās *ăgēbăt.* Virg.

Trŭcīdo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Squartare, ammazzare.* SYN. Ŏccīdo, jŭgŭlo, nēco, pērimo. * *Fīt vĭă vī, rŭmpūnt ădĭtūs, prīmōsque* trucidant. Virg.

Trŭcŭlēntŭs, ă, um. *Crudele, fiero.* SYN. Sævŭs, atrōx, fērŭs, crūdēlĭs, īmmītĭs. * *Ūt fĕrŭs ēst, mūltōquĕ sŭīs* trŭcŭlēntĭŏr *Eūrīs.* Ovid.

Trūdo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Spingere a forza.* Act. acc. SYN. Ēxtrūdo, dētrūdo, pēllo, īmpēllo. * *Hīc ēst ădvērsō nīxāntēm trūdĕrĕ mōntēm.* Luc.

Trūnco, ās, ārĕ. *Troncare, tagliare.* Act. acc. SYN. Cædo, scindo, ampŭto. *V. Amputo.*

Trūncŭs, ī, m. *Tronco.* SYN. Stīpĕs. EPITH. Ārbŏrĕŭs, dūrŭs, īngēns, nōdōsŭs, quērcĕŭs. * *Gēnsquĕ vĭrūm trūncīs ēt dūrō rōbŏrĕ nātă.* Virg.

Trūtīnă, æ, f. *Bilancia.* SYN. Lānx, bĭlānx, lĭbră, stătēră.

Trūtīno, ās, ārĕ. *Bilanciare, pesare.* SYN. Pēndo, lībro, pōndĕro. * *Ātque ēxpĕrrēctō* trŭtĭnāntŭr *vērbă lăbēllō.* Pers.

Trŭx, trŭcĭs. Adject. *Crudele.* SYN. Sævŭs, dīrŭs, fĕrōx, atrōx, crūdēlĭs, bārbărŭs, īnhūmānŭs. * *Blāndă* trŭcēs *ănĭmōs fērtūr mōllīssĕ vŏlūptās.* Ovid.

Tū. Gen. tŭī. *Tu, te.* Pron. * *Tū bŏnŭs hōrtātŏr, tū dūxquĕ cŏmēsquĕ fŭīstī.* Ovid.

Tŭbă, æ, f. *Tromba.* SYN. Būccĭnă, cōrnū, æs, clāssĭcum, lĭtŭŭs. EPIT. Āltĭsŏnă, crĕpĭtāns, strīdēns, clāră, raūcă, cănōră, Mārtĭă, tērrĭbĭlĭs, bēllĭcă, bēllĭgĕră. PER. Æs cănōrum, raucum. Dāns bēllō sīgnum. Cănōrōs dāns sŏnĭtŭs. PHR. Quæ fĕră bēllă cănit.

Fu-

Fūnĕrĕōs quæ clāngĭt ĭn ūsūs. Tĕrrĭfĭcĭs frāngĭt clāngōrĭbŭs aūrās. Ŭbi clārā dĕdĭt sŏnĭtūm tŭbă. Ære cĭērĕ vĭrōs, Mārtĕmque accĕndĕrĕ cāntū. Āt tŭbă cōmĭssōs mĕdĭō cănĭt āggĕrĕ lūdōs. Āt tŭbă tĕrrĭbĭlĕm sŏnĭtūm prŏcŭl ære cănōrō īncrĕpŭĭt, sĕquĭtūr clāmŏr, cœlūmque rĕmūgĭt. Ĭt cœlō clāmōrquĕ vĭrūm, clangōrquĕ tŭbārūm. Āt tŭbă tĕrrĭfĭcīs pŭlsāt clangōrĭbŭs aūrās. * *Ēxŏrĭtūr clāmōrquĕ vĭrūm, clāngōrquĕ* tŭbārūm. Virg.

Tubĭcĕn, ĭnĭs, m. *Trombetta, trombettiere.* PHR. Sīgnă cănĭt tŭbĭcĕn. Ærĕ cănōrō dăt sīgnūm tŭbĭcĕn. Ăd pŭgnām raūcō vŏcăt ærĕ cŏhōrtēs. * *Quā jăcĕt ēt Trōjæ* tŭbĭcĕn *Mīsēnŭs ărēnā.* Prop.

Tŭbŭs, ī, m. *Goccione, condotto d'acqua.* SYN. Cănālĭs. *Flauto.* Călămŭs, fĭstŭlă. * *Ātquĕ* tŭbōs *stīpāvĭt ăquæ vērgēntĭs ad Aūstrūm.* Fill.

Tŭdĕs, ĭtĭs, m. *Martello.* SYN. Malleus. *V. Malleus.*

Tŭĕŏr, ērĭs, tūtŭs, tŭĭtŭs, ērī. *Diffendere.* Dep. acc. SYN. Dēfendo, sērvo, tūtŏr, cūstōdĭo, prŏtĕgo. * *Bīs măgnā vīctī pūgnā, vix ūrbĕ* tŭĕmŭr. Virg.

Tŭgŭrĭum, ĭī, n. *Tugurio, capanna.* SYNON. Căsă. * *Paūpĕrĭs ēt* tŭgŭrī *cōngēstūm cēspĭtĕ cūlmĕn.* Virg.

Tūm. Adv. *Allora.* SYN. Tūnc tēmpŏrĭs. *In oltre.* Deīndĕ, deīncēps, prætĕrĕā.

Tŭmĕfăcĭo, ĭs, fēcī, făctum, ĕrĕ. *Gonfiare.* Act. acc. SYN. Īnflo.

Tŭmĕo, ēs, ŭī, ērĕ. *Esser gonfio.* SYN. Tūrgĕo, tūrgēsco, Īnflŏr, tŭmēsco, Intŭmēsco. * *Vērĕ* tŭmēnt *tērræ, ēt gĕnĭtālĭă sēmĭnă pōscūnt.* Virg.

Tŭmĭdŭs, ă, um. *Gonfiato, gonfio.* SYN. Tūrgĭdus, tŭmēns, īnflātŭs. * *Sīc tămĕn, ŏ jŭvĕnĭs,* tŭmĭdārūm *vīctŏr aquārūm.* Ovid.

Tŭmŏr, ōrĭs, m. *Gonfiamento, tumore.* * *Ēt Rēgēm rēgnārĕ jŭbē, quāntōsquĕ* tŭmōrēs. Luc.

Tŭmŭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Sepellire.* Act. acc. SYN. Hŭmo, Ĭnhŭmo, sĕpĕlĭo. PHR. Tērræ māndo. Cōndo cōrpŭs tērrā. * *Ōptăt ēt ēxănĭmĭs mănĭbŭs* tŭmŭlētŭr *ămīcĭs.* Ovid.

Tŭmūltŭōsŭs, ă, um. *Tumultuoso, confuso, sedizioso.* SYN. Tūrbĭdus, tūrbŭlēntŭs. PER. Tŭmūltūs mŏvēns, ăgēns, cĭēns.

Tŭmūltŭs, ūs, m. *Tumulto.* SYN. Mōtŭs, tūrbă. *Strepito, romore.* Mūrmŭr, strĕpĭtŭs. EPIT. Vărĭŭs, sŭbĭtŭs, īngēns, dīscōrs, vāgŭs, vēsānŭs, hōrrĭsŏnus. PHR. Cœlūm tŏnăt ōmnĕ tŭmūltū. Dŏmŭs ĭntĕrĭŏr gĕmĭtū, mĭsĕrōquĕ tŭmūltū mīscētŭr. Nūncĭŭs īngēntī pĕr rēgĭă tēctă tŭmūltū ēccĕ rŭĭt. Hōs ĭntĕr mōtūs, mĕdĭō flāgrāntĕ tŭmūltū. * *Aūdĕăt? īllĕ ĕtĭām cæcōs īnstārĕ* tŭmūltŭs. Virg.

Tŭmŭlŭs, ī, m. *Collina, mucchio di terra.* SYN. Cōllĭs, āggĕr. *Sepolcro.* Sĕpŭlcrūm. * *Ēt* tŭmŭlūm *făcĭtĕ, ēt* tŭmŭlō *sŭpĕrāddĭtĕ cārmĕn.* Virg.

Tūndo, ĭs, tŭtŭdī, tūnsum, ĕrĕ. *Pestare, dibattere.* Act. acc. SYN. Fĕrĭo, pērcŭtĭo, pūlso, frāngo, tĕro, cōntĕro, cōntūndo.

Tŭnĭcă, æ, f. *Tonaca.* * *Quāndo ĕquĕs, ēt pīctā* tŭnĭcā *Nīlōtĭdĕ Maūrī.* Mart.

Tūrbă, æ, f. *Turba, calca.* SYN. Āgmĕn, glŏbŭs, phălānx, cătērvă, cŏrōnă, cŏhōrs, mănŭs, frĕquēntĭa. EPIT. Măgnă, īngēns, nŭmĕrōsă, gārrŭlă, lŏquax, dēnsă, ēffūsă, cŏāctă, glŏmĕrātă. PER. Dēnsĭssĭmŭs vĭrūm glŏbŭs. PHR. Plūrĭmă tūrbă strĕpĭt. Præcĭpĭtēsquĕ rŭdĭs tūrbæ cōmpēscŭĭt īras. Quīquĕ vĭrī tāntō cōmplērĭnt āgmĭnĕ rīpas. Īngēntēm cŏmĭtum āfflūxīssĕ nŏvōrūm īnvĕnĭo ădmīrāns nŭmĕrūm, mātrēsquĕ, vĭrōsquĕ, ūndĭquĕ cōllēctam pūbĕm. * *Hūc ōmnĭs* tūrba *ăd rīpas ēffūsă rŭēbăt.* Virg.

Tūrbĭdŭs, ă, um. *Torbido.* SYN. Tūrbātŭs, pērtūrbātŭs. *Confuso, meschiato.* Cōnfūsŭs, pērmīxtŭs. *Sozzo.* Sōrdĭdŭs. * Tūrbĭdus *hīc cœno, văstăquĕ vŏrāgĭnĕ gūrgĕs.* Virg.

Tūrbo, ĭnĭs, m. *Tempesta, turbo di vento.* EPIT. Āspĕr, vŏrax, ădvērsŭs, sŏnōrŭs, vēntōsŭs, ŏpācŭs, hōrrĭdus, vălĭdus, vĭŏlēntŭs. PHR. Ādvērsī rūptō ceū tūrbĭnĕ vēntī cōnflīgūnt. Ĭtă tūrbĭnĕ nīgrō. Fērrēt hўĕms cūlmūmquĕ lĕvĕm, stĭpŭlāsquĕ vŏlāntēs. Īntĕrdūmque ātrām prōrūmpĭt ăd æthĕră nūbĕm tūrbĭnĕ fūmāntēm pĭceō. *Pro Trocho. V. Trochus.* * *Nāvĭtă* tūrbĭnĭbūs *mĕdĭīs pērmīttĕ cărīnās.* Ovid.

Tūrbo, ās, ārĕ. *Turbare, intorbidare.* Act. acc. SYN. Cōntūrbo, pērtūrbo. *Confondere, meschiare una cosa con l'altra.* Mīscĕo, pērmīscĕo. * *Hūnc sĭnĕ mē* tūrbārĕ *glŏbum, ēt rĕgĕ tēlă pĕr aūrās.* Virg.

Tūrbŭlēntŭs, ă, um. *Turbolento.* SYN. Tūrbĭdŭs, *vel* sēdĭtĭōsŭs. PER. Tūrbārum, ēt nŏvĭtātĭs ămāns.

Tūrcă, æ, m. pl. Tūrcæ, ārum. *Turchi.* SYN. Sævī, fĕrī, bārbărī, ătrōcēs, Ĭnhūmānī, fōrtēs, bēllĭgĕrī, īmprŏbī, īmpĭī, pŏtēntēs, Scўthĭcī. PHR. Fĭdĕī sævĭssĭmŭs hōstĭs. Īmpĭă bēllă părans Dĕō. Chrīstī īmplăcābĭlĭs hōstĭs. Hōrrĭbĭlĭs bēllō. HIST. *Turca populi, a Scythia oriundi, qui latissime imperitant in Asia & Europa.* ✠ Popoli venuti dalla Scizia, sotto al di cui comando sonovi molti paesi nell'Asia, e nell'Europa.

Tūrdŭs, ī, m. *Tordo, uccello.* EPITH. Crāssŭs, ăvĭdus, ĕdax, ŏbēsŭs, tĕnĕrŭs, vāgŭs, ădvĕnă, pĕrĕgrīnus. PER. Īntĕr ăvēs gūstū grātĭssĭmŭs ālēs. PHR. Īntĕr ăvēs

turdus prīmōs sibī jactat hŏnōrēs. Subdŏlă tendunt ūt crassis mŏdō rētiă turdis. * *Nec tenuem solers turdorum nosse salivam*. Pers.

Turgĕo, ēs, ēre, n. *Gonfiarsi, esser gonfio*. SYN. Turgesco, tūmĕo, tūmesco, inflŏr, intŭmesco.

Turgĭdus, ă, um. *Gonfiato, gonfio, turgido*. SYN. Inflatus, tumens, tūmĭdus. * *Turgidus alpinum jugulat dum Memnonă, dumque*. Hor.

Turmă, æ, f. *Turma, compagnia*. SYN. Agmen, cŏhors, mănŭs, cătervă, phălanx, * *Signă cănunt, primum turmas invasit agrestes*. Virg.

Turmālis, is, m. f. ĕ, n. *Della stessa compagnia*. * *Mistă vilis turmalĕ frĕmit, dat juntibus enses*. Stat.

Turnus, i, m. *Turno*. EPIT. Audax, gĕnĕrōsus, fortis, măgnănĭmus, bellĭgĕr, intĕrrĭtus. PER. Rex, dux, ductŏr Rŭtŭlus, Daunius, Hæsĕrus hērŏs. * *Turnus ut infractos adverso Marte Latinos*. Virg. HIST. *Rutulorum Rex, Trojanorum in Italiam advenientium hostis acerrimus, quem Æneas singulari certamine victum occidit, Laviniamque illi desponsatam uxorem duxit*. ✠ Re de' Rutuli, il quale mosse una crudelissima guerra contra d'Enea Re de' Trojani; ma fu vinto, ed ucciso dallo stesso Enea.

Turpis, is, m. f. ĕ, n. *Laido, deforme*. SYN. Fœdus, deformis. *Sozzo, sporco*. Sordidus. *Vergognoso, impuro*. Impurus, infamis. * *Quem spensū turpes, et prætextatus adulter*. Juv.

Turpitĕr. Adv. *Sozzamente, laidamente, disonestamente*. * *Turpitĕr ingenuum munĕră corpus ĕmunt*. Ovid.

Turpitūdo, inis, f. *Laidezza, disonestà, bruttezza*. SYN. Labes, sordes, mācŭlă, deformitās, fœditas. *Infamia*. Infamia, dēdĕcus.

Turpo, ās, āre. *Bruttare, sporcare*. Act. acc. SYN. Fœdo, măcŭlo, corrumpo. * *Sērĕcam lăvi frontem turpāvĕrit ōris*. Virg. * *Canitiem immundo perfusam pulvĕre turpans*. Virg.

Turrĭfĕr, ă, um. *Chi porta torri*. SYN. Turrigĕr. * *Aut cur turrifera capūt est ornātă cŏrōnā*. Ovid.

Turris, is, f. *Torre*. SYN. Arx, castellum, prōpugnācŭlum. EPIT. Altă, excelsă, sublimis, ăĕriă, cavă, ferreă, vālidă, sŏlĭdă, munită, præaltă, sŭperbă, ēdită, ardua, saxeă. PHR. Stat ferreă turris ăd aurăs. Sublimi vertice tangens sideră. Stat turris munită lŏco, mūrōque tĕnacī. Armatique cavis exspectant turribus hostem. Sublimique minans irrumpit in æthĕră tectō, ostentans altam, Pharos ut Memphitică, turrim. Pŏpŭlos excelsă sŭb ictū turris hăbet. Vasto suspectu, et summis arduă tectis. Imminet illă mări, et lătē mĭcăt indĕ flammă. * *Caelicŏlæ văleant, stat ferreă turris ad aurās*. Virg.

Turtur, ŭris, m. *Tortora, uccello*. EPIT. Castus, raucus, pudicus, gĕmens, gĕmĕbundus. PHR. Cui cantus gĕmere est. Conjŭgĕ qui rapto noctĕ dieque dŏlet, * *Atque cŏlumbīnum pullum, vel turtŭrĕ nătam*. Tull.

Tussis, is, f. *Tosse*. EPITH. Acerbă, raucă, incommŏdă, ægră. PHR. Quatit ægros tussis anhelă sĕnes, et faucibus angit ŏbēsis. * *Expuit ună duos tussis, et ună dues*. Mart.

Tussio, īs, ivi, itum, īre. *Tossire*. * *Jam sĕcură pĕres tōtis tussire diēbus*. Mart.

Tūtelă, æ, f. *Tutela*. SYN. Defensio, patrŏcinium, tūtāmen. * *Prĭmă sit in vēbis mĕrum tūtelă puellā*. Ovid.

Tūtō, Adv. *Sicuramente*. SYN. Secure. * *Nec tūtō fŭgiens incōmitatus eat*. Ovid.

Tūtŏr, āris, ātus, āri. *Difendere*. Dep. SYN. Tueor. * *Tutari Italiam, detrudere finibus hostem*. Virg.

Tūtŏr, ōris, m. *Tutore*. SYN. Defensŏr, patrōnus. * *Hoc tibi tūtōri sarcină mājŏr erit*. Ov.

Tūtus, ă, um. *Sicuro*. SYN. Securus. * *Inferius terras, mĕdio tūtissimus ibis*. Ovid.

Tympanum, i, n. *Tamburo*. EPIT. Cavum, raucum, rēsŏnans, sŏnōrum, crepitans, æreum; taurinum, Cybĕleium. PHR. Tympănă pulsare, ferire, impellĕre. Tympănă dant strepitum. Certabant rauco resonantiă tympănă pulsu. Mox æreă tympănă cælo increpitant. Aut si quis parvo feriat cavă tympănă saxo. * *Tympănă vōs, buxusque vŏcat Berecynthiă mātris*. Ovid.

Tyndărus, i, vel Tyndăreus, m. *Tindaro*. * *Mē tibi Tyndăreus vită gravis authŏr et annis*. Ovid. FAB. *Rex Oebalia, & maritus Leda, ex qua Pollux & Helena, Castor & Clytemnestra prodierunt*. ✠ Re di Laconia, marito di Leda, madre di Polluce, Elena, Castore, e Clitennestra.

Tyndărĭdæ, ārum, m. pl. *Discendenti di Tindaro*. SYN. Castŏr, et Pollux. EPIT. Clari, gĕmini, immortales, generosi. * *Divisi mĕdium fortissimă Tyndărĭdārum*. Hor.

Typhœus, ĕos, m. *Tifeo*. EPIT. Fĕrus, sævus, immanis. * *Inarime Jovis impĕriis impŏsĭtă Typhœo*. Virg. *Altăjă et vastī sŭper ōră Thyphoĕos Ætnă*. Virg. EXPL. *Unus e Gigantibus, Terra & Titani filius, qui Jovem de calo detrudere conatus, ab eo fulmine ictus, & sub Inarimen insulam detrusus*. ✠ Gigante figlio del Sole e della Terra, il quale volendo scacciar lo stesso Giove dal Cielo, fu ucciso dal medesimo con un fulmine, e schiacciato sotto dell' Isola Ischia.

Ty-

Tÿrănnĭs, ĭdĭs, f. *Tirannia*. EPIT. Crūdēlĭs, dīră, sævă, dūră, bărbără, crŭēntă, īnvīsă, hōrrĭdă, fŭrĭată. PHR. Ūrbs crudeli ŏpprĕssă tyrannĭde. Incutit ĕt sērvīlĕ jŭgūm fŭrĭată tyrannis. * *Quīd Nerō tām sævā crudaque* tyrannĭdĕ *fecit*. Juv.

Tyrannŭs, ī, m. *Tiranno*. EPITH. Atrōx, ferŭs, dīrus, fŭrēns, īmmītĭs, cæcŭs, īmpĭus, sanguĭnĕŭs, trūx, cruentus, vĭŏlēntŭs. PERIP. Gaudēns cædĕ tyrannŭs. Spīrans fūlmĭnă ĕt ignēs. Impătĭens fræni, ĕt sĭnĕ lĕgĕ tyrannŭs. PHR. Dēbĭtă sanguĭnĕō iners sanguĭnŏlentă tyrannō. Rēgnă pĕr atroces ōlim vēxată tyrannōs. * *Hostibŭs īmmītique addixi ignară* tyrannō. Virg.

Tyrius, a, um. *Di Tiro nella Fenicia*. SYN. Sărrānŭs. * *Ūrbs āntīquă fŭit*, *Tyrii tĕnuērĕ cŏlōnī*. Virg.

Tÿro, ōnis, m. *Soldato novello*. SYN. Rŭdĭs. EPITH. Nŏvŭs, īndōctŭs, īgnārŭs, rŭdĭs, inscius, vĭgil, studiōsŭs. * *Ērgo ŭt* tyrōnūm *cĕlēbrārĕ frĕquēntĭă possĕt*. Ovid.

Tÿrōcĭnium, ĭi, n. *Noviziato*. SYNON. Rŭdīmentum, principium. * *Nēc* tyrōcĭnĭō *pĕccĕt*, *circūmquĕ fĕrātŭr*. Manil.

Tÿrŏs, *vel* Tÿrŭs, ī, f. *Tiro*. SYN. Sărră. EPIT. Āntīquă, vĕtŭs, cĕlebrĭs, dīvĕs, ŏpŭlēntă. * *Ōmnĭbŭs sĕd rēgnă* Tyri *gĕrmānŭs hăbēbat*. Virg. EXPL. *Phœnicia urbs, celeberrimum totius Orbis olim emporium, purpura illustris*. ✠ Città nella Fenicia, molto celebre, e famosa in tutto il mondo per lo scarlatto.

Tÿrrhēnum mărĕ. *Mare della Toscana in Italia*. SYNON. Tŭscūm. * *Gēns ĭnĭmīcă mĭhī* Tÿrrhēnūm *nāvĭgăt æquŏr*. Virg.

V

VĀccă, æ, f. *Vacca*. SYN. Bōs, būcŭlă, jŭvēncă, vĭtŭlă. EPIT. Pĭnguĭs, văgă, fœcūndă, lāctĭfĕră. PHR. Gĕrĭt ūbĕrĭbŭs nĭvĕūm nēctăr. Vĭrĭdi prōcūmbĭt ĭn hĕrba. Raucōs ēdĭt mūgitus. Cui tūrpĕ căpŭt, cuī plūrĭmă cērvix. * *Sic cythĭsō păstæ distēndēnt ūbera* vaccæ. Virg.

Vaccīnĭum, ĭi, n. *Giacinto*. EPIT. Ātrum, nigrum, mōllĕ, pūrpŭrĕum. * *Ālbă lĭgūstră cadūnt*, vaccīnĭă *nigră lĕgūntur*. Virg.

Văcillo, as, are. *Vacillare*. SYN. Nuto, lăbo, hæsĭto, tĭtŭbo. * *Crūră văcīllānti*, *tardescĭt lĭnguă*, *mădet mens*. Luc.

Văco, ās, āre. *Vacare*, *attendere*, n. dat. SYN. Īncūmbo, stŭdĕo, invĭgĭlo. *Esser senza*. abl. Cărĕo. *Cessare*, *star ozioso*. Cēsso, fērĭor, ōtĭŏr. PHR. Hŏstĕ văcare dŏmōs, sēdēsque āltare relĭctas. Sī văcăt annālēs nōstrōrūm audīre lăbōrum. Nōn mĭnŭs īngĕnŭis artĭbus īllĕ văcăt. * *In nūllūm mĕă mens ĕrāndĕ* vacāvĭt *ŏpŭs*. Ovid.

Văcŭo, as, are. *Vuotare*. Act. acc. SYN. Ēxhaurĭo, ēvăcŭo. * *Ēlysiūm lĭcĕāt sī* văcŭārĕ *nĕmus*. Mart.

Văcŭŭs, ă, um. *Vuoto*, *vacuo*. SYN. Văcŭātŭs, īnānĭs, ēxhaustus. *Privo*. Cărēns, ēxpers, ĭnŏps. * *Cætĕră quæ* văcŭās *tĕnŭīssēnt cārmĭnă mēntēs*. Virg.

Vādo, ĭs, sī, sum, ĕrĕ. *Andare*. SYN. Ĕo, tendo, pĕto, prŏfĭcīscŏr. * *Ūltĕrĭūsquĕ dŏmos* vadĕrĕ *Mĕmnŏnĭās*. Prop. *V. Eo*.

Vădum, ī, n. *Guado*, *vado*. SYN. Flŭvĭŭs, āmnĭs, rīvŭs. *In mari*. Brĕvĭă, syrtēs, āggĕr, ărēnæ. EPIT. Līmōsum, stagnans, sŏnōrum, gĕlĭdum, cœnōsum, flŭvĭālĕ. * *In* vădă *cæcă tŭlit*, *pĕnĭtūsquĕ prŏcācĭbus Aūstrīs*. Virg.

Văfĕr, ă, um. *Astuto*, *destro*. SYN. Cāllĭdŭs, cautŭs, āstūtŭs, vērsūtŭs, dŏlōsŭs. * *Consūltōquĕ tŭī jūris ămōrĕ* văfĕr. Ovid.

Vafrĭtĭēs, ēi, f. *Astuzia*. SYN. Callĭdĭtās, dŏlŭs, āstūtĭă. *V. Astutia*.

Văgabūndŭs, ă, um. *Vagabondo*. SYN. Ērrāns, ērrābūndŭs, pālāns, văgŭs, vĭgāns.

Vāgīnă, æ, f. *Guaina*, *fodero*. EPITH. Căvă, pēndēns, pēndŭlă, ĕbŭrnĕă, aŭrată. PER. Cingēns, āccīngēns lătŭs. Āffīxă, ānnēxă lătĕrī. PHR. Vāgīnāquĕ căvă fūlgēntēm dirĭpĭt ēnsēm. * *Tūque īnvādĕ vĭām*, vāgīnāque *ērĭpĕ fērrūm*. Virg.

Vāgītŭs, ūs, m. *Vagito*, *pianto di fanciulli*. EPIT. Flēbĭlĭs, lūgubrĭs, pŭĕrīlĭs. * *Ēdĕrĕ* vāgītūs, *ĕt ădhŭc a matre rŭbēntēm*. Juv.

Văgĭo, ĭs, īrĕ. *Piangere come fanno i fanciulli*. SYN. Plōro, flĕo, lacrȳmŏr. * Văgĭĕrant *ămbŏ*, *părĭtĕr sēnsīssĕ pŭtārēs*: Ovid. *V. Fleo*.

Văgŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Vagabondare*, *andar vagando*. SYN. Ērro, ăbērro, pālŏr, fŭgĭo. PHR. Tōtaque văgātur ūrbĕ fŭrēns. Pēr dēvĭă lūstră văgantēs. Ōrās ĕt lĭttŏră circūm ērrantēs. Ēt āltĭs mŏntĭbus ērrānt. Văgō tramĭtĕ vērsăt ĭter. Āvĭă cūrsū dūm sĕquŏr ĕt nōta ēxcēdō rĕgĭōnĕ viarūm. * *Ād quartam jăcĕō, pŏst hānc* văgŏr, *aūt ĕgŏ lēctō*. Hor.

Văgŭs, ă, um. *Vagabondo*. SYN. Errans, pallans, văgāns, văgābūndŭs. * *Dīscŭrrĭs tōtā văgŭs ūrbē, nĕc ūllā cāthĕdra ĕst*. Mart.

Vāldē. Adv. *Grandemente, fortemente*. SYN. Mŭltŭm, vĕhĕmēntĕr, mūltă. * *Hōc vāldē vĭtĭŭm pĕrīcŭlōsŭm ĕst*. (Phal.) Mart.

Văle. Imper. *Addio*. PHR. Ăccĭpĕ sŭprēmō dĭctŭm mĭhĭ fōrsĭtăn ōrē, ātquĕ mĕīs dīstēnt ūt rūă fātă, vălē. Āllŏquŏr ēxtrēmŭm mœstōs ăbĭtūrŭs ămīcōs, vīxque īllŭd pŏtŭī dīcĕrĕ trīstĕ vălē. * *Vērbă lŏcŭs, dĭstŏquĕ* vălē, vălē *ĭnquĭt ĕt Echō*. Ovid.

Vălĕo, ēs, ŭī, ĭtum, ērĕ, n. *Star sano*. SYN. Sŭm sānŭs, īncŏlŭmĭs. *Valere, potere*. Quĕo, pŏssŭm. * *Ŭt vălĕăs ănĭmō quĭdquăm tŏlĕrārĕ nĕgābĭt*. Ovid.

Vălĕtūdo, ĭnĭs, f. *Sanità*. SYN. Sānĭtās, sălūs. *Malattia, indisposizione*. Mōrbŭs. * *Quāquĕ vălĕtūdō cōnstăt nūnc lībĕrā nōbīs*. Man.

Vălĭdŭs, ă, um. *Forte, gagliardo*. SYN. Fōrtĭs, ăcēr, rōbūstŭs, nērvōsŭs. * *Īndĕ ŭbī jām vălĭdīs āmplēxŭ stĭrpĭbŭs ūlmōs*. Virg.

Vāllĭs, ĭs, f. *Valle*. SYN. Clīvŭs, cōnvāllĭs. EPIT. Ūmbrōsă, īmă, gĕlĭdă, căvă, săxōsă, ōbscūră, ŏpācă, văcŭă, prŏfūndă, hŭmĭdă, cōncăvă, hērbĭfĕră, flōrĕă, vĭrēns, dūmōsă, īrrĭgŭă, tĕnēbrōsă. PER. Dūlcĭă dīffūndēns grāmĭnă. Ūndĭquĕ sēptă jŭgĭs. Cūrvō ānfrāctŭ āccōmmŏdă fraudī. PHR. Hăbĭtānt ĭn vāllĭbŭs īmĭs. Săxōsās ĭntĕr dēcŭrrūnt flūmĭnă vāllēs. * *Cōncăvă vāllĭs ĕrāt, quō sē dēmīttĕrĕ rīvī*. Ovid.

VALLIS DESCRIPTIO.

... Sub montibus altis.
Concava vallis erat: densis hanc frondibus atrum
Urget utrinque latus nemoris, medioque fragosus
Dat sonitum saxis & torto vortice torrens. *Virg. 7. Aeneid.*

Vāllo, ās, ārĕ. *Vallare, fortificare*. SYN. Cĭngo, ambĭo, mūnĭo, cĭrcūmvāllo. EPIT. Dēnsō āggĕrĕ fīrmānt mœnĭă, ĕt ăbrŭptō cĭrcūmdānt ūndĭquĕ vāllō. Săxōrūmque ŏrbēs, ĕt quæ sŭpĕr ēmĭnŭs hōstĕm tēctă pĕtānt, āltĭs mūrōrŭm tūrrĭbŭs āptānt. Tūrrĭbŭs īncĭngĕrĕ mœnĭbŭs ūrbēs. Nōn sī tē fērrĕŭs āggĕr ămbĭăt. Ēxtrŭĭtĕ īmmānēs scŏpŭlōs, āttōllĭtĕ tūrrēs, cīngĭtĕ vōs flŭvĭĭs, āltās ŏppōnĭtĕ sylvās: Gārgānum Ālpĭnĭs, Ăpēnnīnūmquĕ nĭvālĕm pērmīstĭs sŏcĭātĕ jŭgĭs. * *Quām pătĕr īnvĭdĭīs Nērĕūs vāllāvĕrăt ūndĭs*, Claud.

Vāllum, ī, n. *Steccato, serraglio*. SYN. Āggĕr, mūnīmĕn, prŏpūgnācŭlum. EPIT. Pŏtēns, vălĭdum, tūrrĭgĕrum, īnēxpūgnābĭlĕ. PHR. Prŏpūgnācŭlă bēllō tūtă părānt. Ārmă dăbĭt pĭĕtās ĕt īnēxpūgnābĭlĕ vāllŭm. * *Quēmvĕ lŏcūm dūctō mĕlĭūs sĭt clāudĕrĕ* vāllō. Tib.

Vāllŭs, ī, m. *Palo*. SYN. Sŭdēs, pālŭs, stīpĕs. * *Nōn ārcēs, nōn* vāllŭs *ĕrāt, sŏmnūmquĕ pĕtēbăt*. Tib.

Vālvæ, ārum, f. pl. *Reggie porte, che s' aprono in due parti*. SYN. Jānŭă, pōrtă, fŏrēs. * *Āltă vŏlūbĭlĭbŭs pătĕr hīnc cœnātĭō* valvĭs. Sid.

Vānēsco, ĭs, ĕrĕ, n. *Svanire*. SYN. Ēvānēsco. * *Cārmĭnĕ lǣsă Cĕrēs stĕrĭlĭs* vānēscĭt *ĭn hērbās*. Ovid.

Vānĭtas, ātĭs, f. *Vanità, leggierezza*. SYN. Lĕvĭtās. *Menzogna, bugia*. Fāllācĭă, mēndācĭŭm. *Ambizione, superbia*. Āmbĭtĭo, sŭpērbĭă.

Vānŭs, ă, um. *Vano, leggiero, inutile*. SYN. Cāssŭs, lĕvĭs, īrrĭtŭs, īnānĭs. *Finto*. Fīctŭs, sĭmŭlātŭs. *Superbo, ambizioso*. Sŭpērbŭs, āmbĭtĭōsŭs. * *Vānŭs ĕt Eŭgănĕā quāntūmvĭs mōllĭŏr āgnā*. Juv.

Văpŏr, ōrĭs, m. *Vampa, vapore*. SYN. Hālĭtŭs, hūmŏr, fūmŭs. EPIT. Ārĕr, cālĭdŭs, hūmĭdŭs, æstīvŭs, tĕnŭĭs, fērvĭdŭs, īgnĕus, pĭcĕŭs, nĭgĕr, nĕbŭlōsŭs. PHR. Vŏlăt văpŏr ātĕr ăd aūrăs. Tĕnŭēs vānēscĭt ĭn aūrās. Tōrquĕt spūmāntĕm ĕx ōrĕ văpōrĕm. Tĕnŭēm ēxhālānt nĕbŭlam, fūmōsque vŏlūcrēs. Āltē fūmĭs ēxūbĕrăt ūndă. * *Mīstă văpōrĕ* văpŏr *pĭcĕō trăhĭt āĕră sēcŭm*. Luc.

Văpōrĭfĕr, ă, um. *Vaporoso*. * *Sīvĕ* văpōrĭfĕrās *blāndĭssĭmă lĭttĕră Bājās*. Stat.

Văpōro, ās, ārĕ. *Vaporare, esalare, mandar fuori vapori*. SYN. Fūmĭgo, sūffĭo, ŏdōro. * *Īndĕ* văpōrātă *tēllŭs mĭhĭ fērvĕăt aūrĕ*. Perf.

Văpōrŭs, ă, um. *Vaporoso*. SYN. Văpĭdŭs, văpōrōsŭs, văpōrĭfĕr, fūmĭdŭs. * *Nōs sūm dēfūgĕrĕt* văpōrŭs *ārdŏr*. (Phal.) Prud.

Văpŭlo, ās, avi, ātum, ārĕ, n. *Esser battuto*. SYN. Cædŏr, flăgēllŏr, pērcŭtĭŏr, vērbĕrŏr. * *Sī rīxă ēst ŭbĭ tū pūlsās, ĕgō* văpŭlō *tāntŭm*. Juv.

Vărĭcōsŭs, ă, um. *Chi ha le vene gonfie*. * *Dīxĕrĭt hæc ĭntĕr vărĭcōsōs Cēntŭrĭōnēs*. Perf.

Vărĭĕtās, ātĭs, f. *Varietà, diversità*. SYN. Dīvērsĭtās. *Mutazione*. Mūtātĭo. *Incostanza*. Mūtābĭlĭtās, īncōnstāntĭă.

Vărĭo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Variare, diversificare*. SYN. Mūto, īmmūto, dīstīnguo. *Esser differente*. Dīffĕro, dīscrĕpo, dīssēntĭo. *Vacillare*. Nūto, rĭtūbo. PHR. Tĕnŭēm ēxhālānt nĕbŭlām, fūmōsque vŏlūcrēs. Āltē fūmĭs ēxūbĕrăt ūndă. * *Īllĕ ŭbĭ nāscēntĕm măcŭlīs* vărĭāvĕrĭt *ōrtūm*. Virg. Vă-

Vărĭŭs, ă, um. *Diverse*. SYN. Dīvērsŭs, dīspăr, dīssĭmĭlĭs, mūltĭplēx. *Mutabile, incostante*. Mūtābĭlĭs, incōnstans, incērtus, āmbĭgŭŭs. * *Mūltăquĕ prætĕrĕā vărĭārūm mōnstră fĕrārŭm*. Virg.

Vas, vădĭs, m. *Mallevadore, sicurtà*. SYN. Præs, spōnsŏr. * *Illĕ dătīs vădĭbūs quī rūrĕ ĕxtrāctŭs ĭn ŭrbem ĕst*. Hor.

Vās, vās'ĭs, n. *Vaso*. SYN. Vāscŭlūm, pōcŭlum, cālix, scyphŭs, pătĕră, āmphŏră, cyăthŭs. EPIT. Cōncăvum, ăhēnum, fictĭlĕ, gēmmātum, fŭlgēns, rŭtĭlāns. PERIP. Făcĭlī văscŭlă făctă lŭtō. PHR. Līquĭdōs ĭn ăhēnă lĭquōrēs văscŭlă cōngĕsĭt. Nūnc pŭdĕăt Sămĭō tē Măssĭcă fūndĕrĕ văsĕ. Gēmmātĭs ăbăcōs văsĭs, mēnsăsquĕ cŏrōnăt. Văsa aurō sīgnīsquĕ rĭgēbānt āspĕră. Aurātīsquĕ Săbæ̆īs ē văsīs spīrābăt ŏdŏr. * *Lūcĭbŭs ăthlētĭs, ăc vāsă nŏvīssĭmă dōnăt*. Juv.

Vascōnēs, um, m. pl. *Guasconi*. * Vascōnēs, *ŭt fāmă ĕst, ălĭmēntĭs tălĭbŭs ūsĭ*. Juv.

Vāscōnĭă, æ, f. *Guascogna*. * Vāscōnĭæ *quă rŭmŏr ĕrăt dēscēndĕrĕ Maŭrēs*. Mart.

Vāstĭtas, ātĭs, f. *Distruzione, rovina*. SYN. Rŭīnă, pērnĭcĭēs, vāstātĭo. *Paese vasto, e deserto*. Vāstă rĕgĭo, vāstă plānĭtĭēs. * *Stĕrĭlĭs prŏfŭndi* vāstĭtăs *squāllĕt sŏlī*. (Jamb.) Sen.

Vāsto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Distruggere, guastare, disertare*. SYN. Dīrŭo, ēvērto, pŏpŭlo, pŏpŭlŏr. PHR. Ōmnĭă nām lātē vāstānt. Hæc ĕgŏ văstă dăbo. * *Ătquĕ rĕlāxātă* vāstābĭtŭr *ōrbĭs ăbīssō*. Alcim.

Vāstŭs, ă, um. *Vasto, smisurato, largo*. SYN. Māgnŭs, īngēns, lātŭs, īmmānĭs. * *Ēt* vāstās *ăpĕrīt sy̆rtēs, ĕt tēmpĕrăt æ̆quŏr*. Virg.

Vātēs, ĭs, m. f. *Poeta*. SYN. Pŏētă. *Indovino*. Aūgŭr. *Profeta*. Prŏphētă. EPITH. Dīvīnŭs, săcĕr, sānctŭs, dōctŭs, cēlĕbĕr, vērĭdĭcŭs, fātĭdĭcŭs, Pĭĕrĭŭs, Phœbēŭs, Āŏnĭŭs, Hēlĭcōnĭŭs. PER. *Pro augure*. Fātă cănēns. Ēvēntūră vĭdēns. Præscĭă cōrdă gĕrēns. Īntērprēs Dīvūm. PHR. Quī nūmĭnă Phœbī, quī trĭpŏdās, Clărĭī laūrōs, quī sīdĕră sēntĭt, ēt vŏlŭcrūm līnguās, ēt præpĕtĭs ōmĭnă pēnnæ. * *Nōn pĕtĕs ōffĭcĭūm vātĭs cōntēmnĕrĕ* vātēs. Ovid. *V. Poeta, Augur, Propheta*.

Vātĭcĭnŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Indovinare, profetizzare*. Dep. acc. SYN. Prædīco, ĭs, aūgŭrŏr. PER. Ăpĕrīrĕ fŭtūră. Cāsūs ăpĕrīrĕ fŭtūrōs. * *Māxĭmē dīctă mĭhī* vātĭcĭnāntĕ *nŏtă*. Ovid.

Ūbĕr, ĕrĭs, n. *Poppa, mammella*. SYN. Māmmă, păpīllă. PHR. Dūlcĭă mātrĭs ūbĕră pārvŭs āmăt. Quīm tĕpĭdō dūlcēs răpĭēntŭr ăb ūbĕrĕ nātī. Tĕnĕrō dēpūlsŭs ăb ūbĕrĕ mātrĭs. * Ūbĕrăque *ēbĭbĕrānt ăvĭdī lāctāntĭă nātī*. Ovid.

Ūbĕr, ĕrĭs. Adv. *Fertile, abbondante*. SYN. Lārgŭs, fērtĭlĭs, fĕrāx, fœcūndŭs, ăbūndāns. PHR. Fērtĭlĭs ūbĕrĕ cāmpŭs. * *Dōnăquĕ prōmīssĭs* ūbĕrĭōră *fĕrām*. Ovid.

Ūbērtās, ātĭs, f. *Fertilità, ubertà, abbondanza*. SYN. Fērtĭlĭtās, fĕrācĭtās, cōpĭă, ăbūndāntĭă, ūbĕr, *subst*. PHR. Dīvĭtĭs ūbĕr ăgrī. Tērră fēlīx ūbĕrĕ lætō. * Ūbērtātĕ *mīnŏr, laūs ĕst prævēntĭbŭs īmpăr*. Mant.

Ūbērtĭm. Adv. *Abbondantemente*. SYN. Ăbūndē. * *Prōflŭĕrăt*, ūbērtĭm *lātĭcēs ĭvērĕ pĕr hērbām*. Mant.

Ŭbi. Adv. *Dove, ove*. * *Rēddĭt* ŭbī *Cĕrĕrēm tēllūs ĭnărātă quŏtānnīs*. Hor. *Īllĕ* ŭbī *nāscēntēm măcŭlĭs vărĭāvĕrĭt ōrtŭm*. Virg.

Ŭbĭcūmquĕ. Adverb. *Ovunque, dovunque*. * *Sērvĕr* ŭbĭcūmque *ĕst, ūnī mĕă gaūdĭă sērvō*. Ovid. *Ōccūrrānt* ŭbĭcūmquĕ *vĕlīs, nēc fāmă fĕfēllĭt*. Claud.

Ŭbīquĕ. Adv. *Da per tutto, in ogni luogo*. * *Cēnsŭs ămīcĭtĭās paūpĕr* ŭbīquĕ *jăcēt*. Ovid.

Ŭbĭvīs. Adv. *Dove vuoi*. * *Non* ŭbĭvīs, *cōrāmquĕ quĭbŭslĭbĕt, ĭn mĕdĭō quī*. Hor.

Ūdo, ōnĭs, m. *Scapine, scarpino*. * Ūdōnĕ *plāntās, ēndrŏmĭdĕ fŏvēns ărtŭs*. (Scaz.) Scal.

Ūdŭs, ă, um. *Umido, molle*. SYN. Mădēns, mădĭdŭs, hūmĭdŭs, ūvĭdŭs. * *Ūndāquĕ nōn* ūdō *sŭb pĕdĕ sūmmă fŭĭt*. Ovid.

Vĕ. Conj. *Ovvero*. SYN. Vĕl, aūt, seū, sīvĕ. * *Nōvĕ sĕcūtūrī pōssēnt nēscīrĕ nĕpōtĕs*. Ovid.

Vēcōrdĭă, æ, f. *Pazzia, stoltezza*. SYN. Stūltĭtĭă, āmēntĭă. *Turbamento di cuore*. Dēsīdĭă, īgnāvĭă. * *Sūrgĭmŭs, ĕt prīmūs, quă tē* vēcōrdĭă *Thēsĕū*. Ovid.

Vēcōrs, ōrdĭs. Adject. *Dicervellato, insensato*. SYN. Āmēns, stūltŭs, dēmēns. *Infingarde*. Dēsēs, īgnāvŭs. * *Sōquĕ jăcĭs* vēcōrs *ĭn sūmmō cūlmĭnĕ tūrrĭs*. Ovid.

Vēctīgāl, ālĭs, n. *Tributo, dazio, gabella, omaggio*. SYN. Trĭbūtum. EPI. Māgnum, grāndĕ, dēbĭtum, pārvum, tĕnŭĕ. * *Jūrgātŭr vērbĭs, ĕgŏ* vēctīgālĭă *māgnă*. Hor.

Vēctĭs, ĭs, m. *Stanga, palo di ferro*. SYN. Lĭgnĕŭs, fērrĕŭs, ænĕŭs, dūrŭs, rĭgĭdŭs. * *Īntērsĭt săxă ĕt fērrātum ĭn līmĭnă* vēctem. Pont.

Vĕgĕto, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Vegetare, rinforzare, far crescere*. * *Pĭgră īmmōrtālĭ* vĕgĕtārĕt *mēmbră lăvācrĕ*. Vict.

Vĕgĕtŭs, ă, um. *Fresco, gagliardo, vigoroso*. SYN. Fōrtĭs, vălĭdŭs, vălēns, rōbūstŭs. * *Mēmbră dĕdīt*, vĕgĕtŭs *præscrīpta ăd mūnĭă sūrgĭt*. Hor.

Vĕhĕmēns, tĭs. Adj. *Forte, veemente*. SYN. Fōrtĭs, ăcĕr, grăvĭs. *Violento*. Præceps, răpĭdŭs, vĭŏlēntŭs.

Ve-

Vĕhĭcŭlum, ī, n. *Veicolo, carro*. SYN. Rhēdă, plaustrum, cūrrūs, ēssĕdum, cārpĕntum.

Vĕho, ĭs, xī, ctum, ĕrĕ. *Portare, condurre sopra carro, o navi*. SYN. Fĕro, effĕro, dēfĕro, dēpōrto, vēcto, dēvĕho. PHR. Ād sēdēs vīctōr vĕhĕrĕre pătĕrnas Nūdūs ăb īnfĕrnā stūltē vĕhĕrē rătē. Ēt circum pictis vĕhĭtūr sūā rūră phăsēlis. * *Dirĭpĕrĕnt, cēlsūsque duās vĕhĕrĕte pĕr ūrbēs*. Stat.

Vel. Conj. *Ovvero*. SYN. Aūt, vĕ, sīvĕ, seū. * *Ēt vēl ĕquō māgnūs, vēl pĕdĕ mājŏr ĕras*. Ov.

Vēlābrum, ī, n. *Luoge, ove si tendeno le vele*. * *Quā vēlābră suō stāgrābant flūmĭnĕ, quāquĕ*. Prop.

Vēlamen, ĭnis, n. *Velame, ogni sorte di coperta*. SYN. Vēlāmĕntūm, āmĭctūs, tĕgmen. * *Nĭgrāntĕ mūlsūm cōntĕgĭt vĕlāmĭnĕ*. (Jamb.) Prud.

Vēlĭfĭco, ās, āvi, ātum, ārē. *Navigare*. SYN. Nāvĭgo. * *Cærŭla ād īnfĕrnās vēlĭfĭcātă rătĕs*. Prop.

Vello, ĭs, vēlli, vel vūlsi, sum, ĕrĕ. *Stirpare*. Act. acc. SYN. Ēxtrăho, ēxtīrpo, āvĕllo, ēvĕllo, rĕvĕllo. * *Āspĭcĕrēs pōntem audērĕt quŏd vēllĕrĕ Cŏcles*. Virg.

Vēllūs, ĕrĭs, n. *Vello, lana*. EPIT. Mōllĕ, tĕnŭĕ, lānĭcĭum, lānĭgĕrum. * *Sīc vōs nōn vōbis vēllĕră fertis ŏvēs*. Virg.

Vēllūs aureum. *Vello d'oro*. EPIT. Fūlvum, dīvĕs, rŭtĭlum, rădĭans, Phrȳxæum, Æŏlĭum. PER. Phrȳxæi vēllĕrĭs aūrŭm. Aūrātæ vēllūs ŏvĭs. Phrȳxææ fūlgĭdă pēllĭs ŏvĭs. PH. Cōnspĭcŭām fūlvō vēllĕrĕ vēxĭt ŏvēm. Dīcĕrĕs aūrātæ vēllĕrĕ dīvĕs ŏvĭs. Ārĭĕs vīllo spĕctābĭlĭs aūrĕo. EXP. FAB. *Athamas Æoli filius, Thebarum Rex Arietem habebat aureo vellere. Phryxus Athamantis & Nepheles filius, cum Helle sorore, illo Ariete conscenso, aufugit, & Helle in ponto submersa, Colchos pervenit ad Æetam Regem, ubi Arietem Jovi, vel ut alii referunt, Marti immolavit, Vellusque aureum in Templo suspendit, a Dracone pervigili servatum, quod postea Jason cum Argonautis, ope Medeæ, rapuit*. ✠ Atamante figlio d'Eolo Re di Tebe avea un Ariete col vello d'oro. Frisso figlio d'Atamante, e di Nefele, se ne fuggì sopra di quest'ariete in compagnia di Elle sua sorella, la quale s'annegò nell'Ellesponto, e Frisso si ritirò in Colcho dal Re Eta, ove sacrificò a Giove, o come altri vogliono a Marte quest'Ariete, ed appese il vello d'oro ad un Tempio, il quale era custodito da un drago; questo fu poi portato via da Giasone con gli Argonauti, per ajuto di Medea

Vēlo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Coprire, velare*. SYN. Tĕgo, cōntĕgo, ŏbvĕlo, ōbdūco, ŏpĕrio. * *Tūnc quŏquĕ cūră fŭit partēs vēlārĕ tĕgendas*. Ovid.

Vēlōx, ōcĭs. Adject. *Veloce, leggiere*. SYN. Lĕvis, cĕler, vŏlūcĕr, præcĕps, prŏpĕrūs, sŭbĭtūs. PHR. Ōcyŏr Eūrō. Quī cūrsĭbus aūras prŏvŏcăt. Pĕdĭbūs cĕler, ĕt pērnīcĭbūs ālis. Fūgĭt īllă pĕr ūndas, ōcyŏr ĕt jăcŭlo, ĕt vēntōs æquānte săgīttā. * *Ēxcūssĭt călĭdūm flāmmīs vēlōcĭbūs ignem*. Lucr.

Vēlum, ī, n. *Velo*. SYN. Vēlāmĕn. *Vela delle Navi*. Lĭntĕă, cărbăsă. EPIT. Naūtĭcum, tŭmĕns, tĭmĭdum, īnflatum, tēnsum, cōncăvum, sĭnŭōsum. PHR. Vēlă tĕndĕrĕ. Īntĕndĕrĕ tūrgĭdă vēntis vēlă. Vēl rĕmūm ēxpāndĕrĕ alas. Vēlă făcĭt tămĕn, ĕt plēnīs sŭbĭt ōstĭă vēlis. Vēntis dărĕ vēlă sĕcūndīs. Cāndĭdă fēlīcī sōlvĕrĕ vēlă Nŏtō. * *Nēptūnūs vēntis īmplēvĭt* vēlă *sĕcūndīs*. Virg.

Vĕlŭt. Adverb. *Siccome*. SYN. Vĕlŭti, ŭt, sīcŭt, haūd ălĭtĕr, nōn sĕcŭs āc. * *Ōrĕ părĭt, nōstrāsquĕ dŏmōs vĕlŭt āntĕ frĕquēntat*. Ovid.

Vēnă, æ, f. *Vena*. EPIT. Sānguĭnĕă, tŭmĭdă, tūrgĭdă, plēnă, trĕpĭdă, sālĭēns, călēns, tĕnŭĭs, ēxĭlĭs. PHR. Tūrgĭdă ceū fērrō vēnă pĕtītă fŭĭt. Fērīre pĕdis sălĭēntēm sānguĭnĕ vēnām. * *Vūlnŭs ălĭt vēnis, ĕt cæcō cārpĭtŭr īgnī*. Virg.

Vēnābŭlum, ī, n. *Spiedo da caccia*. * *Sīc dējēctă gĕrēs lōngē vēnābŭlă fērrē*. Matt.

Vēnātĭo, ōnĭs, f. *Caccia*. SYN. Vēnātŭs. EPITH. Grātă, blāndă, lætă, ămœnă. PER. Vēnāndi cūră. Stŭdĭūm vēnāndī. Fĕrārūm īndāgo.

Vēnātŏr, ōrĭs, m. *Cacciatore*. EPIT. Cĭtus, pērnix, vēlōx, præceps, văgŭs, ērrābūndŭs. PER. Fĕrārūm prædātŏr. Sȳlvīs āssŭētūs. Cædĭs ămāns. Ăcer cūrsū. Jăcŭlō īnsīgnis. Tēlō mĭnāx. PHR. Ādvŏlăt ĕt præceps cūrsū vēnātŏr ănhēlō. Scĭt bĕnĕ vēnātōr sȳlvīs ŭbĭ rētĭă tĕndăt: Scĭt bĕnĕ quā frēndens vāllĕ mŏrētur ăpĕr. Āgĭtăt īn sāltĭbŭs āprōs. Ōbscūrōs cīngĭt īndāgĭnĕ saltūs. Vēnātū īnvĭgĭlăt, sȳlvāsquĕ fătīgăt. * *Ādvŏlăt ĕt præceps cūrsū vēnātŏr anhēlō*. Faust.

Vēndĭco, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Attribuirsi qualche cosa*. SYN. Āttrĭbŭo, āssūmo, ādscrĭbo, ārrŏgo. *Trarre, metter in libertà*. Āssĕro, lĭbĕro, ēxĭmo. * *Vāstăquĕ quæ nēmō vēndĭcĕt, ārvă jăcent*. Ovid.

Vēndĭto, ās, ārĕ. *Vantare*. Act. acc. SYN. Ōstĕnto, jăcto, jāctĭto. * *Vēlī nōn pŏtĕs ăsĕ vēndĭtārĕ*. (Phal.) Cat.

Vēndo, ĭs, dĭdi, dĭtum, ĕrĕ. *Vendere*. Act. acc. SYN. Dĭstrăho, vēnūndo, dīvēndo. * *Ēxănĭmūmque aūrō cŏrpŭs vēndēbăt Āchīllĕs*. Virg.

Vĕ-

Vĕnēfĭcă, æ, f. *Maga, strega*. SYN. Māgă, īncāntātrīx. EPIT. Dīră, īmpĭă, tūrpĭs, īmprŏbă, īnfandă, scĕlĕrată. * *Bārbără nārrātŭr vēnĭſsĕ* vĕnēfĭcă *tēcŭm*. Virg.

Vĕnēfĭcĭum, ĭī, n. *Incantesimo, stregheria*. SYN. Māgĭă, cārmĕn, incāntātĭo. EPI. Māgĭcum, Thēſsălum, Cōlchĭcum, Thēſsălĭcum. PHR. Cārmĭnă vēl cælō pŏſsūnt dēdūcĕrĕ lūnam. Cārmĭnĭbūs Circē sŏcĭōs mūtavĭt Vlȳſsĭs. Frīgĭdŭs īn prātis cāntāndō rūmpĭtŭr ānguĭs. Măgĭcis vĭtĭāt sătă lætă vĕnēnĭs. Măgĭcōs mĭſcĕt sūccōs, hērbāſquĕ nŏcēntēs. * *Dēmĕ* vĕnēfĭcĭīs *cārmĭnĭbūſquĕ fĭdem*. Ovid.

Vĕnēfĭcŭs, ī, m. *Mago, stregone*. SYN. Măgŭs, incāntātŏr. *V. Magus*.

Vĕnēnum, ī, n. *Veleno, tossico*. SYN. Vīrŭs, tŏxĭcum, ăcōnĭtum, tābum. EPIT. Ātrum, tētrum, nigrum, dīrum, sævum, ārdēns, crūdēlĕ, lēthālĕ, lēthĭfĕrum, sŏmnĭfĕrum, sŏpōrĭfĕrum, īnsānābĭlĕ, Gōrgŏnĕum. PHR. Cōrpŭs tūmĕt ōmnĕ vĕnēnō. Gōrgŏnĕĭs Ālēctō īnfēctă vĕnēnĭs. Tēlum ārmārĕ vĕnēnō. Pōculă sī quāndō sævæ īnfēcērĕ nŏvērcæ, mĭſcuērūntque hērbās, ēt nōn īnnŏxĭă vērbă. Hērbă nŏcēns mēmbrĭs ăgĭt ātră vĕnēnă. Pōculă nēc trīſtī grāmĭnĕ mĭxtă bĭbūnt. * *Ōccĭdĕt ēt sērpēns ēt fāllāx hērbă* vĕnēnī. Virg.

Vĕnēnō īnfĭcĕrĕ. *Attossicare, avvelenare*. PER. Tīngĕrĕ vĕnēnō. Pēſtĕ lēthālī, tābĕ mōrtĭfĕrā, vīpĕrĕō crŭōre īnfĭcĕrĕ. Pābŭlă tābō īnfĭcĕrĕ. Pĕcŏrī āſpērgĕrĕ vīrŭs.

Vēnĕo, īs, ĭī, vēnī, vēnum, īrĕ. *Esser venduto*. SYN. Vēndŏr, vēnūndŏr. * *Nōn pŭdĕt, hēu sŭpĕrī, pŏpŭlōs* vēnīſsĕ *sŭb hāſtā*. Claud.

Vĕnĕrābĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Venerabile*. SYN. Cŏlēndŭs, vĕrēndŭs, vĕnĕrāndŭs, grăvĭs, āūgūſtŭs. * *Īllŭd ămīcĭtĭæ sānctum, ēt* vĕnĕrābĭlĕ *nōmĕn*. Ovid.

Vĕnĕrātĭo, ōnĭs, f. *Venerazione, riverenza*. SYN. Hŏnŏr, cūltŭs, ōbſērvāntĭă, rĕvĕrēntĭă.

Vĕnĕrŏr, ārĭs, ātŭs, ārī. *Riverire, onorare, venerare*. SYN. Hŏnōro, cŏlo, ōbſērvo, ădōro. PHR. Vōtīſquĕ Dĕūm vĕnĕrābĕrĕ sērīs. Fārĕ pĭō, ēt plēnā sūpplēx vĕnĕrātŭr ăcērrā. * *Plācātam Eūrīdĭcēm vĭtŭlā* vĕnĕrābĕrĕ *cæſā*. Virg.

Vĕnĕtĭæ, ārum, f. pl. *Venezia, Città, e famosa Repubblica*. EPITH. Clāræ, īnclȳtæ, īllūſtrēs, fōrtēs, īnvīctæ, lībĕræ, æquŏrĕæ. PHR. Ūrbs āltă, pūlchērrĭmă. Rōmæ æmŭlă, quæ tērrīs, quæ dŏmĭnātŭr ăquīs.

Vĕnĭă, æ, f. *Licenza, permissione*. SYN. Pŏtēſtās, cōpĭă, făcŭltās, lĭcēntĭă. *Perdono*. Īndūlgēntĭă.

Vĕnĭăm prĕcārī. *Chieder, domandar perdono*. PER. Vĕnĭam pĕto, ōro, pōſco. PHR. Ēxtrēmām hānc ōrō vĕnĭăm, mĭſĕrērĕ sŏrōrĭs. Īpsūm ōbtēſtēmŭr, vĕnĭāmque ōrēmŭs āb īpsō. Pārcĕ pĭō gĕnĕri, ēt prŏprĭūs rēs āſpĭcĕ nōſtrās. Jāmque Ōrātōrēs ădĕrānt ēx ūrbĕ Lătīnă vēlātī rāmīs ŏlĕæ, vĕnĭāmque rŏgāntēs. * *Tū mŏdŏ pōſcĕ Dĕōs* vĕnĭăm, *săcrīſque lĭtātĭs*. Virg.

Vĕnĭo, īs, vēnī, vēntum, īrĕ, n. *Venire*. SYN. Āccēdo, ădvĕnĭo, pĕto, ădĕo, pērvĕnĭo, rĕdĕo, rĕvērtŏr. PHR. Vēnĭmŭs hūc, *in præter.* lāpsīs quæſītum ōrācŭlă rēbŭs. Quĭbŭs Hēctŏr āb ōris ēxſpēctātĕ vĕnīs? Sēdēm vĕnĭēmus īn ūnam. * *Rītŭs ēſt gĕnĕrĭs, quā vōs tămĕn ūrbĕ* vĕnītĭs. Ovid.

Vēnŏr, ārĭs, ārī. *Andar a caccia, cacciare*. Dep. SYN. Căpto, aūcŭpŏr. PER. Stŭdĭă ēxērcērĕ Dĭānæ. Ăgĭtārĕ, *vel* sĕquī fĕrās. Cănĭbūs cīrcūmdărĕ sāltūs. Ūmbrōſōs sāltūs īndāgĭnĕ cīngĕrĕ. Īnvĭgĭlārĕ fĕrīs. Lăquĕīs căptārĕ fĕrās, ēt fāllĕrĕ vīſco. Īnsĭdĭās mōlīrī fĕrīs. Īrĕ īn fĕrās. Lātrātū tūrbārĕ fĕrās. Mōntēs pēr āltōs ēxăgĭtārĕ fĕrās. Īnsĭdĭīs, *vel* īndāgĭnĕ clāūdĕrĕ vāllēs. Aūrītōs sĕquī lĕpŏrēs, ēt fīgĕrĕ dāmās. PHR. Vēnātum īn nĕmŭs īrĕ părānt. Aūt ācrēs vēnābŏr ăprōs. Vēlōcēs jăcŭlō cērvōs, cūrsūquĕ făt gāt. Vēnātū sāltūs ēxērcĕt ŏpācōs. Dīctȳnna, ēt lætæ præbēt ſpēctācŭlă mātrī. Vēnātŏr cūrsū cănĭs ēt lātrātĭbūs īnſtāt. * *Ēt cănĭbūs lĕpŏrēm, cănĭbūs* vēnābĕrĕ *dāmām*. Virg.

Vēntĕr, trĭs, m. *Ventre*. SYN. Ūtĕrŭs, ālvŭs, īlĭă, vīſcĕră. EPIT. Ăvĭdŭs, vŏrāx, jējūnŭs, tūrgēns, tūrgĭdŭs, grăvĭdŭs, tŭmĭdŭs. PHR. Quīdquĭd quæſĭĕrat, vēntrī dŏnābăt ăvārō. Quī fŏvĕt āſsĭdŭō mēmbră cădūcă cĭbō. Hōs īmprŏbă vēntrĭs ēxēgĭt răbĭēs. * *Nōctūrnām vēſtēm măcŭlānt*, vēntrēmquĕ *sŭpīnŭm*. Hor.

Vēntĭlo, ās, ārĕ. *Sventolare*. * Vēntĭlĕt *āccēnſās flāvā Mĭnērvă făcēs*. Ovid.

Vēntŭs, ī, m. *Vento, fiato*. SYN. Flātŭs, flāmĕn, aūră, flābrūm, Bŏrĕās, Aūſtĕr, Ăquĭlo, Zĕphȳrŭs. EPITH. Āĕrĭŭs, æquŏrĕŭs, brūmālĭs, ſtrīdēns, văgŭs, plŭvĭŭs, īncērtŭs, dīſcōrs, tĕnŭĭs, trūx, frĕmēns, īrātŭs, tūrbĭdŭs, sŏnāns, sævŭs, rĕsŏnāns, frĕmĕbūndŭs, glăcĭālĭs, Bŏrĕālĭs. PERIPH. Flāmĭnă vēntī. Prælĭă vēntōrūm. Prŏcēllæ ſtrīdŏr. Ăgĭtāns æquŏră. Fĕră mūrmŭră mĭſcēns. Vēntī fŭrŏr, răbĭēs, tūrbo. PHR. Dūm nūbĭlă vēntīs ăgēbăt. Mūtātī trānſvērsă frĕmūnt, ēt vēſpĕrĕ āb ātrō cōnsūrgūnt vēntī. Quā vēntī īncŭbuērĕ, fŭgam dānt nūbĭlă cælō. Āntĕ vŏlānt sŏnĭtūmquĕ fĕrūnt ăd līttŏră vēntī. Sævī tūrbārūnt æquŏră vēntī. Ādvērsī rūptō ceū quōndām tūrbĭnĕ vēntī, cōnflīgūnt Zĕphȳrūſquĕ, Nŏtūſque, ēt lætŭs Ēōis Eūrŭs ĕquīs: ſtrīdūnt sȳlvæ, sævitquĕ trĭdēntī ſpūmĕŭs, ātque īmō Nērĕūs cĭĕt æquŏră fūndō. * *Lūctāntēs* vēntōs, *tēmpēſtātēſquĕ sŏnōrās*. Virg.

Vēntōs sēdārĕ. *Arrestare, placare i venti*. PER. Vēntōs plācārĕ, tēmpĕrārĕ. Cōmpēſcĕrĕ flūctŭs. Æquŏră mūlcērĕ. PHR. Plācātăquĕ vēntī dānt mărĭă. Vēntī pŏſŭērĕ, *supple Flatus*. Cĕcĭdĭt vēntōsă prŏcēllă,

Vē-

Vĕnŭs, ĕrĭs, f. Venere. SYN. Cȳprĭs, Cȳthĕrēă. EPIT. Ālmă, dīvă, fōrmōsă, dāmnōsă, īnsĭdĭōsă, pūlcră, lætă, blandă, mītĭs, dulcĭs, bĕnīgnă, pērnĭcĭōsă. PER. Cȳprĭă, vel Īdălĭă Dĕă. Vūlcānĭă cōnjŭx. Æquŏrĕ nată. Tĕnĕrōrūm mater ămōrŭm. *Sat fatis Venerique datum est, tetigere quod arva. Virg. FAB. Venus olim amorum, gratiarum, pulcritudinis, voluptatumque omnium habita est Dea. Hanc Poeta ex spuma maris natam fabulantur. ✠ Era questa altre volte tenuta per Dea degli amori, delle grazie, della bellezza, e d'ogni piacere. Fingono i Poeti, che sia nata dalla spuma del mare, e che fosse poi madre di Cupido.

Vĕnūstās, ātĭs, f. Grazia, leggiadria, bellezza. SYN. Fōrmă, grātĭă, dĕcŏr, lĕpōs, lĕpŏr. * Sērtă vĕnūstātĭs, collique et verticis aurum. Prud.

Vĕnūstŭs, ă, um. Bello, leggiadro, grazioso. SYNON. Fōrmōsŭs, pūlchĕr, dĕcōrŭs. * ---- Tunc flore venustior omni. Prud.

Veprēs, ĭum, m. pl. Spine. SYN. Spīnæ, dūmī, sēntēs, rŭbī. EPIT. Āspĕrī, ăcūtī, ăcērbi, rĭgĭdī. * ---- Hirsuti secuerunt corpora vēprēs. Virg.

Vēr, vērĭs, n. Primavera. EPI. Lætum, blandum, tĕpĭdum, plăcĭdum, īmbrĭfĕrum, spīrāns, jūcūndum, suāvĕ, rĕdŏlēns, sĕrēnum, flōrĭfĕrum, flōrĭcŏmum. PHR. Rīdent cinctum flōrēntĕ cŏrōnā. Dĕcŏrāt flōrĭbus arvă nŏvis. Nectit vărĭō dē flōrĕ cŏrōnās. Vēr ō depingit flōrĕ sŏlūm. Explĭcăt vĭrĭdāntēs flōrum gĕmmās. Spargit gēmmātō vĭrĭdāntĭă prată cŏlōrĕ. Vērĕ nŏvō lætis dĕcŏrāntŭr flōrĭbŭs arvă. Tūnc ōmnĭs ăgĕr, tūnc ōmnĭs părturit ărbŏs. Tūnc frŏndēnt sȳlvæ, tūnc fōrmōsĭssĭmŭs ānnŭs. Āvĭă tūnc rĕsŏnānt ăvĭbŭs vĭrgūltă cănōrĭs. Jām vĭŏlās pŭĕrīquĕ lĕgūnt, hĭlărēsquĕ pŭēllæ. Ārgūtōquĕ lŏquax gūttŭrĕ vērnăt ăvĭs. Ārbŏrĭbŭs rĕdĕūnt dētōnsæ frīgŏrĕ frŏndēs. Vīvĭdăque in grăvĭdō pālmĭtĕ gēmmă tŭmĕt. Ōmnĭă tūnc flōrēnt, tūnc ēst nŏvă tēmpŏrĭs ætās: Prŏdĭt ĕt in sūmmūm sēmĭnĭs hērbă sŏlūm. * Vērĕ tumēnt terræ, et genitalia semina poscunt. Virg.

Vērāx, ācĭs. Adject. Veridico, verace. SYN. Vērus, vērĭdĭcŭs. * Instant compertum est, veracibus ut mihi signis. Tib.

Vērbēnă, æ, f. Verbena, erba. * Vērbēnāsque adole pingues, et mascula thura. Virg.

Vērbĕr, ĕrĭs, n. Sferza. SYN. Vīrgă, băcŭlŭs, fūstĭs, flăgēllum. EPITH. Ātrōx, sævum, crūdēlē, crŭēntum, trīstĕ, īntōrtum, nōdōsum, mĭnāx, fērrārum, mōrtĭfĕrum. PHR. Fērrĕă clāmābăt dărĕ vērbĕră līctŏr ĕxpĕdĭt. Mōx ĭbī pūlsātō sēnsērūnt vērbĕră tērgō. * Illi admirantes remorum in verbere perstant. Ovid.

Vērbero, ās, āvī, ātum, ārĕ. Battere, percuotere. SYN. Dīvērbĕro, fĕrĭo, tūndo, pūlso, pērcŭtĭo, cædo, flăgēllo. PER. Flagrĭs, ĕt vērbĕrĕ cædĕrĕ. Īnsŏnārĕ flăgēllō. PHR. Vērbĕrĭbŭs cædūntŭr tērgă crŭēntĭs. Crūdēlī vērbĕrĕ tērgă īmmītĭs lăcĕrăt. Vērbĕră sævă pătī. Dărĕ sævă nūdō vērbĕră tērgō. Īntōrtō vērbĕrĕ tērgă sĕcăt. * Brachia protendens, et verberat ictibus auras. Virg.

Vērbum, ī, n. Parola. SYNON. Sērmo, vōx, dīctūm, lŏquēlă. * Oscŭlăque et dulci garrula verba sono. Pont.

Vērē. Adv. Veramente. SYN. Cērtē, sānĕ, prŏfēctō. * O vere Phrygiæ, neque enim Phryges, ite per alta. Virg.

Vĕrēcūndĭă, æ, f. Vergogna, rossore. SYN. Pŭdŏr, rŭbŏr. V. Pudor.

Vĕrēcūndŭs, ă, um. Vergognoso, pudico. SYN. Pŭdēns, pŭdīcŭs, pŭdĭbūndŭs, mŏdēstŭs. * Pulcra verecundo suffundens ora rubore. Ovid.

Vĕrĕŏr, ērĭs, ĭtŭs, ērī. Dubitare, temere. Dep. acc. SYN. Tĭmĕo, fōrmīdo, mĕtŭo. Onorare, rispettare. Cŏlo, hŏnōro, vĕnĕrŏr. * ---- Equidem de te nil tale verebar. Virg.

Vērgĭlĭæ, ārum, f. Plejadi. SYN. Plēĭădĕs, Ātlāntĭdĕs. EPI. Ūdæ, īmbrĭfĕræ. V. Plejades.

Vērgo, ĭs, ĕrĕ, n. Volgere qualche cosa. SYN. Īnclīno, spēcto, tēndo, pēndĕo, prōpēndĕo. * Vergebant, nunc dant aliis solertius ipsi. Luc.

Vērĭdĭcŭs, ă, um. Veridico. SYN. Vērŭs, sincērŭs. * Faustaque veridici cecinerunt omina vates. Luc.

Vērĭtās, ātĭs, f. Verità. SYN. Vērum. EPIT. Sincēră, ăpērtă, cāndĭdă, nūdă, cōncŏrs, intĕmĕrată, dīvīnă, mănĭfēstă. * Vox veritatis testis extingui nequit. (Jamb.) Prud.

Vĕrĭtŭs, ă, um. Chi teme, e ha temuto. SYN. Vĕrēns, tĭmēns, mĕtŭēns. * Impia, nec veriti dominorum fallere dextras. Virg.

Vērmĭcŭlātŭs, ă, um. Piliottato, o fatto a mosaico, e di liste di diverse colore, che sembran vermetti sparsi nel lavoro. SYN. Tēssēllātŭs, sēgmēntātŭs. * Arte pavimento, atque emblemate vermiculato. Mart.

Vērmĭs, ĭs, m. Verme. SYN. Vērmĭcŭlŭs. EPIT. Părvŭs, tĕnŭĭs, tērrēnŭs, tērrēstrĭs, lōngŭs, fœdŭs, vīlĭs, pĭlōsŭs, vīllōsŭs, īnfēstŭs. * Vermibus et privas in corpore posse venire. Luc.

Vērnă, æ, m. f. Schiavo, servidore nato in casa. SYN. Sērvŭs, fămŭlŭs. V. Servus.

Vēro. Conj. Certamente. SYN. Cērtē, sānĕ. Hor. Aūtēm. Ma. Sĕd, ăt, āst, vērūm. * Egregiam vero laudem, et spolia ampla refertis. Virg. Quod petimus, sin vero preces, et dicta superbus. V. Fl.

Vē-

Verōnă. *Verona*. EPI. Fērtīlīs, dīvēs, āmplă, nōbĭlīs. PHR. *ex P. Alex. Don. l. 1. Conf.* Nōbĭlĭs, ēt Tūscīs quōndam fūndātă cŏlōnīs, Fērtīlĭbūs Vērōnă sĕdēt dītīssĭmă cāmpīs. Vērăquĕ gēns Tŷrrhēnă sŭō dē nōmĭnĕ fēcĭt nōmĭnă. Ūrbs mōntī sūbjēctă jăcēt. Cāvĕa dīmēnsă pătēntī Āmphĭthĕātră trĭūmphālēs sāxīs cāndēntĭbŭs ărcūs tōllĭt, ĕt āltă Dĕūm sōlĭdīs dēlūbră cŏlūmnīs. Ātque Āthĕsīm grăvăt īmpŏsĭtī quārĕr āggĕrĕ pōntīs. HIST. *Civitas a Gallis cond ta duce Brenno, qua Brenona primo, deinde mutatis litteris Verona dicta est.*

Vērro, Is, ri, sum, ĕrĕ. *Scoppare, tirare*. SYN. Trăhō, aūfĕro, ābrĭpĭo. * *Quīppĕ fĕrānt răpĭdī sēcūm, vērrāntquĕ pĕr aūrās*. Virg.

Vērso, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Volgere, versare*. SYN. Vērto, flēcto, vōlvo, trāctō, tōrquĕo, ăgĭto. * *Hæc ăĭt, ĕt pārtēs ănĭmūm vērsābăt ĭn ōmnēs*. Virg.

Vērsŏr, ārīs, ātŭs, ārī. *Conversare, praticare*. Dep. SYN. Hăbĭto, mŏrŏr, mănĕo. *V. Maneo.*

Vērsŭs, ūs, m. *Verso*. SYN. Cārmĕn, vērsĭcŭlŭs. EPIT. Dūlcĭs, mōllĭs, suāvĭs, grātŭs, tĕnĕr, cănōrŭs, făcūndŭs. * *Ī nūnc ĕt vērsūs tēcūm mĕdĭtārĕ cănōrōs*. Hor. *V. Carmen.*

Vērsūtĭă, æ, f. *Astuzia*. SYN. Āstūtĭă, fāllācĭă, fraūs, dŏlŭs, cāllĭdĭtās. * *Vērūm īsthæc făllāx hŏmĭnūm vērsūtĭă fēcĭt*. Mant.

Vērsūtŭs, ă, um. *Astuto, malizioso*. SYN. Āstūtŭs, dŏlōsŭs, fāllāx, cāllĭdŭs. * *Ălĭpĕdĭs dē stīrpĕ Dĕī vērsūtă prŏpāgŏ*. Ovid.

Vērtēx, Icis, m. *Sommità, cima di qualche cosa*. SYN. Āpĕx, cūlmĕn, fāstīgĭūm, căcūmĕn. EPIT. Āltŭs, sūblīmĭs, ēxcēlsŭs, ăcūtŭs, ēdĭtŭs, āĕrĭŭs. * *Īpsæ Caūcăsĕō stĕrĭlēs ĭn vērtĭcĕ sȳlvæ*. Virg.

Vērto, Is, ti, sum, ĕrĕ. *Volgere, sconvolgere*. Act. acc. SYN. Vērso, vōlvo, tōrquĕo, flēcto, ăgĭto. *Rovinare*. Dīrŭo, ēvērto, dētūrbo. * *Quōquŏ vŏcāt vērtāmŭs ĭtĕr, nŏc līttĕră lōngē*. Virg.

Vērū, n. *Schidone, spiedo*. Indecl. in sing. pl. Vērŭă. EPITH. Lōngum, ŏblōngum, tĕrĕs. * *Sūbjĭcĭūnt vērŭbūs prūnās, ĕt vīscĕră tōrrēnt*. Virg.

Vērtūmnŭs, ī, m. *Vertunno, Dio, marito di Pomona*. EPIT. Tūscŭs, lætŭs, fĕrāx.

Vērūm. Conjunct. *Ma*. SYN. At, āst, sēd, vēro. * Vērum *ŭbī tēmpĕstās, ĕt cælī mōbĭlĭs hūmŏr*. Virg.

Vērŭs, ă, um. *Vero*. SYN. Vērāx, sīncērŭs, gērmānŭs, cāndĭdŭs, īngĕnŭŭs. * *Sī quă fĭdēs, ănĭmūm sī vērīs īmplēs Ăpōllo*. Virg.

Vēsānĭă, æ, f. *Pazzia, stoltezza*. SYN. Īnsānĭă, āmēntĭă, dēmēntĭă, stūltĭtĭă. * *Ēxtĭmŭī nē vōs ăgĕrēt vēsānĭă dīscōrs*. Hor.

Vēsānŭs, ă, um. *Insensato, pazzo, furioso*. SYN. Īnsānŭs, āmēns, dēmēns, stūltŭs, vēcōrs. * *Īn mĕă vēsānās hăbŭī dīspēndĭă vīrēs*. Ovid.

Vēscŏr, ĕrĭs, vēscī. *Cibarsi, pascersi*. Dep. abl. SYN. Vīvo, ālŏr, pāscŏr, nūtrĭŏr. * *Vīscĕrĭbūs mĭsĕrōrum, ĕt sānguĭnĕ vēscĭtŭr ātrŏ*. Virg.

Vēsĕvŭs, ī. *Vesuvio, monte*. SYN. Vesūvius. EPIT. Fērāx, īgnĭvŏmŭs. *V. Vesuvius.*

Vēspă, æ, f. *Vespa*. * *Strīdŭlă dūlcĭsŏnām cōntrīstăt vēspă cĭcādām*. Theoc.

Vēspĕr, ĕrĭs, m. *La prima Stella, che nasce dopo il tramontar del Sole la sera*. SYN. Vēspĕră, Hēspĕrŭs. EPITH. Ōccĭdŭŭs, ūmbrĭfĕr, rŭbĕr, ātĕr, ŏpācŭs, nōctĭfĕr, rŭbēns, sērŭs, rŭtĭlāns. PER. Vēspĕrtīnūm, *vel* sērūm tēmpŭs. PHR. Āstrĭfĕrō prōcēllēns vēspĕr Ŏlȳmpō. Ōccĭdŭŭs suāsĭt dīscēdĕrĕ vēspĕr. Nīgrō rŭtĭlāns sūrgēbăt ăb ōrtū vēspĕr. * *Īllĭc sērā rŭbēns āccēndĭt lūmĭnă vēspĕr*. Virg.

Vēspĕrē, *vel* vēspĕrī. Adv. *Alla sera, sul tardi*. SYN. Sēro. PER. Lābēntĕ dĭē. Sōlĕ sŭb ōccĭdŭō. PHR. Aūrĭcŏmŭs cūm dăt tĕrrīs sŭă lūmĭnă vēspĕr. Prōxĭmŭs Hēspĕrĭās Tītān ăbĭtūrŭs ĭn ūndās gēmmĕā pūrpŭrĕīs cūm jŭgă dēmĭt ĕquīs. Jāmquĕ cădēntĕ dĭē, vērĭtŭs sē crēdĕrĕ nōctī, cōnstĭtĭt. Jāmque æquŏrĕ cūrrŭs Phœbŭs ănhēlāntēs rădĭīs cōndēbăt Ībĕrīs. Prōnŭs ĕrāt Tītān, īnclīnātōque pĕrēbăt, Hēspĕrĭūm tēmōnĕ frētūm. Ōccāsūm jām sōl spēctābăt, ĕquōsquĕ prōnum ĭtĕr ūrgēbăt făcĭlī trānsmīttĕrĕ cūrsū.

Vēspērtīlĭo, ōnĭs, m. *Vipistrello*. EPITH. Ālĭgĕr, nōctŭrnŭs, strīdēns. PHR. Nōctĕ vŏlāns, sērōquĕ trăhēns ā vēspĕrĕ nōmĕn, Ālās ēum gĕnĕr cætĕră mūrĭs hăbĕt.

Vēstă, æ, f. *La Dea Vesta*. EPIT. Sānctă, cāstă, pŭdīcă. * *Pērgămĕūmquē lărēm, ĕt cānæ pĕnĕtrālĭă Vēstæ*. Virg. HIST. *Saturni filia ex Ope, qua castitatis Dea habita: Vestalibus nomen dedit.* ✠ Figlia di Saturno, e d'Ope tenuta per Dea della castità, la quale diede il nome alle Vergini Vestali, che custodivano il di lei tempio.

Vēstālĭs, Is, f. *Vestale*. * *Fōrtĕ rĕvērtēbār fēstīs* Vēstālĭbŭs, *īllā*. Ovid. HIST. *Vestales Virgines erant, quæ ignem perpetuum in templis Vesta asservabant. Si qua autem Virginitatem polluisset, viva defodiebatur.* ✠ Vergini consecrate alla Dea Vesta, le quali mantenevano continuamente il fuoco nel di lei tempio; ma se alcuna di queste avesse violato la castità, era sepolta viva.

Vēstĭbŭlum, i, n. *Entrata, antiporto della casa*. SYN. Ātrĭūm, pōrtĭcŭs. * Vēstĭbŭlum *ĭn sŏmnīs sērvāt tēctīsquĕ dūīsquĕ*. Virg.

Vestigium, ii, n. *Pedata, orma, vestigio.* SYN. Gradus, gressus, passus, signum. EPIT. Certum, falsum, impressum, manifestum. PER. Pedum signa. Pedum notæ. PHR. Vestigia terre, flectere. Vestigia observata sequi. Inerant vestigia ripis. Tutorum fixa pedum calco pressis vestigia signis. * *Et j sces lapides sua post vestigia mittant.* Ovid.

Vestigo, as, avi, atum, are. *Cercare.* Act. acc. SYN. Investigo, quæro, inquiro. * *Vestigavit apes, fumoque implevit amaro.* Virg.

Vestio, is, ivi, itum, ire. *Coprire, vestire.* SYN. Induo. PER. Circumdare corpus amictu. Vestibus tegere, ornare, exornare corpus. Induere, *vel* sumere vestem. PHR. Fulgentem Tyrio sub tegmine vestem induerat. * *Tum mihi prima genas vestibat flore juventa.* Virg.

Vestis, is, f. *Veste, vestimento.* SYN. Chlamys, tunica, palla, tegmen, velamen, peplum, amictus, pallium. EPIT. Sidonia, Tyria, serica, linea, picta, fulgida, nitens, laborata, pretiosa, decora, elegans, fluxa, tenuis, texta, ornata, purpurea, coccinea. PERIP. Saturata murice vestis. Tyrio sub tegmine fulgens. Picta croco, et fulgenti murice vestis. Ostro auroque rigens. Arte laboratæ vestes, ostroque superbo. PHR. Fert picturatas auri sub tegmine vestes. Aurea purpuream subnectit fibula vestem. Non libet aurata corpora veste tegi. * *Purpureasque super vestes velamina mota.* Virg.

Vestitus, a, um. *Vestito, coperto.* SYN. Indutus, velatus, amictus, opertus. * *Quæ fugit, incendit vestitos messibus agros.* Ovid.

Vesuvius, ii, m. *Monte Vesuvio.* SYN. Vesevus. EPIT. Ardens, prætruptus, viridis, ferax, flammivomus. PHR. Horrificis mugit Vesuvius antris, interdumque atram prorumpit ad æthera nubem turbine fumantem piceo, et candente favilla, attollitque globos flammarum. * *Hic est pampineis viridis Vesuvius umbris.* Mart. EXPL. *Mons Campaniæ, in quo agri miræ fertilitatis, præter sterile cacumen, quod fumum & flammas plerumque evomit; sicut Ætna in Sicilia.* ✠ Monte in terra di Lavoro, in cui sonovi campi fertilissimi, fuorchè la cima, da cui sempre escono fiamme, e fumo; come dal monte Etna nella Sicilia.

Veternus, i, m. *Letargo, infermità di sonno.* EPIT. Segnis, turpis, gravis, ignavus, funestus, soporifer. * *Pello soporiferi senium, nubemque veterni.* Hor.

Veto, as, ui, itum, are. *Vietare, proibire, contraddire.* SYN. Obsto, obsum, impedio, prohibeo. * *Sed vetuere patres quod non potuere vetare.* Ovid.

Vetula, æ, f. *Vecchiarella.* SYN. Anus. * *Hoc monstrant vetulæ pueris poscentibus assem.* Juv.

Vetus, eris. Adject. *Vecchio, antico.* SYN. Antiquus, priscus, vetustus, annosus, senex. * *Non mihi respondent veteres in carmina vires.* Ovid.

Vetustas, atis, f. *Vecchiezza, antichità.* SYN. Senectus, senecta, antiquitas. EPITH. Annosa, longæva, tarda, veneranda, cana, mendax, diserta, invidiosa. PER. Cuncta rodens. Terens vires. Memoranda canens. PHR. Quidquid honorato sapiens canit ore vetustas. Tot nova composuit mendax figmenta vetustas. * *Tabida consumit ferrum lapidemque vetustas.* Ovid.

Vexillum, i, n. *Insegna, stendardo, bandiera.* SYN. Signum, insigne. EPIT. Bellicum, Martium, Mavortium, pictum, volans, volitans. PHR. Vexilla undatim medias pandunture in auras. Crispa, susurranti fluitant vexilla Notorum flamine. Fluitant vexilla per auras. Adversis obvia signis signa, pares Aquilas, et pila minantia pilis. Romanæ accedunt aquilæ, pugnamque minantur. Signa erigere, convertere, movere. Sub signa vocare. Sub signis stare. Adversis concurrere signis. A signis discedere. * *Desertisque jacent vexilla micantia castris.* Pass.

Vexo, as, avi, atum, are. *Tormentare, inquietare.* Act. acc. SYN. Crucio, exercio, affligo, torqueo, agito. * *Felix quæ teneram vexabit sponsa maritum.* Mart.

Via, æ, f. *Via, strada.* SYN. Callis, iter, trames, semita. EPITH. Lata, angusta, trita, patula, saxosa, lapidosa, occulta, fallax, ambigua. PHR. Via per medias candida facta nives. Ille viam secat ad naves. Tentamusque viam. Itque reditque viam toties. Pariter gressi per opaca viarum. Mille fugit, refugitque vias. Arcta per occultos ducebat semita calles. Fit via vi, rumpunt aditus. Via facta per hostes. Corripuere viam qua semita monstrat. Tenuis qua semita ducit. Qua te ducit via, dirige gressum. * *Tityre, dum redeo, brevis est via, pasce capellas.* Virg.

Viaticum, i, n. *Viatico.* * *Aut cistam effractam, aut subducta viatica ploret.* Hor.

Viator, oris, m. *Viandante.* SYN. Peregrinus. * *Dulce viatori lasso in sudore levamen.* Cat.

Vibex, icis, m. *Segno di battiture.* * *Sic puteal multa cautus vibice flagellat.* Pers.

Vibro, as, avi, atum, are. *Gettare, vibrare.* SYN. Mitto, immitto, jacio, conjicio, quatio, jaculor, corusco, torqueo, intorqueo, contorqueo. * *Sibila lambebant linguis vibrantibus ora.* Virg.

Viburnum, i, n. *Sorte d'arbuscello, che sta molto à crescere.* * *Quantum lenta solent inter viburna cupressi.* Virg.

Vicentia. *Vicenza*. EPIT. Valida, illustris, inclyta, fertilis. PHR. Excelsis nobilitata viris. Fructiferis circumdata campis. Divitiisque potens, luxuque superba. HIS. *Urbs in Veneta Ditione, non procul a Patavio, cujus meminit Plin. l. 3. c. 19.*

Vicesimus, a, um. *Ventesimo*. * *Coeperit, et nondum vicesima venerit aestas*. Luc.

Vicinus, i, m. *Vicino*. SYN. Affinis, propinquus, finitimus, proximus. * *Vicinos humiles rapere et concidere loris*. Juv.

Vicis, vicem, vice, pl. Vices, ibus. *Luogo, vece*. Pro, loco. *Caso, sorte, disgrazia*. Sortem, fortunam. *Dignità, uffizio*. Munus, officium. * *Inque vices illum, tectos qui laesit amores*. Ovid.

Vicissim, adv. *Vicendevolmente, alternatamente*. SYN. Alternis, invicem, pariter. PHR. Inque vicem nunc Turnus agit, nunc Troius heros. Succedunt, variantque vices. Alternantque vices. Exercentque vices. Servantque vices. * *Vis ergo inter nos quid possit uterque vicissim*. Virg.

Victima, ae, f. *Vittima*. SYN. Hostia. EPIT. Sacra, pinguis, opima, infelix, PHR. Stat hostia ad aram. Votivas pecudes mactare, caedere, jugulare. In honore Deum medio cadit hostia ad aras. * *Dum caderet jussu victima sacra tuo*. Ovid.

Victor, oris, m. *Vincitore*. SYN. Triumphans, triumphator. EPIT. Animosus, fortis, magnanimus, celebris, celebrandus, clarus, praeclarus, illustris, egregius. PER. Lauro vinctus, revinctus. Spoliis onustus. Multa caede cruentus. PHR. Hispana victor ab ora. Aspice ut insignis spoliis Marcellus opimis ingreditur, victorque viros supereminet omnes. Cinctus ovans festa victricia tempora lauro. Multo ingreditur sublimis honore. Fronde triumphali tempora cincta gerit. Miles ostentat fortia gesta suae. * *Aeneas hic de Danais victoribus arma*. V.

Victoria, ae, f. *Vittoria*. SYN. Palma, triumphus. EPIT. Celebris, praeclara, triumphalis, mascula, illustris, canenda, recinenda, celebranda, memoranda. PER. Multo sanguine parta. Inter utrumque volans agmen. Ferens, optatam palmam. * *Semper ab extremo pendet victoria nisu*. Mant.

Victus, a, um. *Vinto, superato*. SYN. Devictus, superatus, domitus, debellatus. * *Victus abit, longeque ignotis exulat oris*. Virg.

Victus, us, m. *Vitto, cibo*. SYN. Cibus, dapes, alimentum. *V. Alimentum*.

Vicus, i, m. *Contrada*. SYN. Via. *Borgo, villa*. Pagus, oppidum. * *Purior in vicis aqua tendit rumpere plumbum*. Hor.

Videlicet. Adv. *Cioè*. SYN. Scilicet, nempe, nimirum. * *Ipse videlicet in terris primordia rerum*. Luc.

Video, es, vidi, sum, ere. *Vedere, guardare*. Act. acc. SYN. Cerno, tueor, intueor, aspicio. *Conoscere, intendere*. Agnosco, intelligo, percipio. PER. Oculos conjicio, defigo. Oculis aspicio, haurio, lustro. PHR. Ut te non poteram, poteram tua vela videre. Vela diu vultus dederunt meos. Te vigilans oculis animo te nocte videbam. Haerent infixi pectore vultus. Si qua oculis sese ferat obvia nostris. Quantum aciem possunt oculi servare. * *Aut videt, aut acies nostra videre putat*. Ovid.

Vidua, ae, f. *Vedova*. EPI. Moesta, tristis, misera, spreta, relicta, deserta, contempta, lugens, afflicta. PER. Orba marito. In vacuo sola relicta toro. Caro spoliata, *vel* viduata marito.

Viduo, as, avi, atum, are. *Privare, spogliare alcuno d'alcuna cosa*. SYN. Privo, orbo, spolio, exuo. * *Arvaque Riphaeis nunquam viduata pruinis*. Virg.

Viduus, a, um. *Privato di qualche cosa, vedovo*. SYN. Privatus, orbus, exutus, spoliatus, viduatus. * *Luget moesta domus, vidui sine prole parentes*. Mant.

Vigeo, es, ui, ere. *Esser nel vigore, e forza*. SYN. Valeo, floreo, vireo. * *Dum stabat regno incolumis, regumque vigebat*. Virg.

Vigesimus, a, um. *Vigesimo*. * *Est post viginti prima, et vigesima quinta*. Mart.

Vigil, is, m. f. *Vigilante*. SYN. Vigilans, insomnis. * *Tertia jam vigiles commoverat hora secundos*. Luc.

Vigilantia, ae, f. *Vigilanza, diligenza*. SYN. Cura, studium.

Vigilo, as, avi, atum, are. *Vegghiare, vigilare*. SYN. Invigilo, advigilo. *Attendere*. Studeo, laboro, nitor, incumbo. PER. Vigilem noctem ducere, perducere, trahere, agere. Insomnem ducere noctem. Nulli succumbere somno. Totam vigilare noctem. PHR. Noctem sermone trahunt. Aequabat nocti ludum, in lucemque ferebat. Seros hiberni ad luminis ignes pervigilat. * *At vigilare metu exanimem, noctesque diesque*. Hor.

Viginti. Adj. pl. Indecl. *Venti*. * *De modo viginti, tot enim tabis illa ferebat*. Ov.

Vigor, oris, m. *Vigore, forza*. SYN. Robur, vis, vires. * *Plus tamen ex istis iste vigoris habet*. Ovid.

Vilis, is, m. f. e, n. *Vile, di poco valore*. SYN. Humilis, abjectus. * *Vilius argentum est auro, virtutibus aurum*. Hor.

Villă, æ, f. *Villa*. SYN. Prædium. EPIT. Rustică, agrestis, amœnă. PER. Sylvis, aquis, hortis, agris lætissimă. * *Quid cum sola canis frendosa ad culmina villæ*. Pont.

Villicus, i, m. *Gastaldo, fattore*. SYN. Agricolă, rusticus. V. *Agricola*.

Villosus, ă, um. *Peloso, villoso*. SYN. Pilosus. * *Præcipuumque tere, et villosi pelle Leonis*. Hor.

Villus, i, m. *Pelo, vello*. SYN. Setă, pilus. * *Brachia cœperunt nigris horrescere villis*, Ov.

Vimen, inis, n. *Vimine, legame*. EPITH. Leve, tenue, lentum, tortum, intortum, viride, flexile. * *Viminibus salices, fœcundæ frondibus ulmi*. Virg.

Vincio, is, vinxi, vinctum, ire. *Legare*. Act. acc. SYN. Necto, innecto, stringo, constringo, ligo, religo. PERIPH. Vincula, vel vincla injicere. Vincl[illegible]are. PHR. Vinxerat et post tergă manus quos mitteret umbris. Certo vincitur fœdere lectus. * *Purpureaque alte suras vincire cothurno*. Virg.

Vinco, is, vici, victum, ere. *Vincere*. A[illegible] YN. Domo, edomo, debello, supero, subigo, subjicio, submitto, fundo, sterno, expu[illegible] R. Bello, vel armis domo. Armis sterno. Palmam refero. Victor redeo. PH[illegible] atque asperă cultu debellandă tibi est. Parcere subjectis et debellare superbos. C[illegible] peratu victor ab hoste. Populosque feroces contundet, moresque viris et mœnia ponet. * *Vincere Cæcilius gravitate, Terentius arte*. Ho.

Vinculum, i, n. *Legame*. SYN. Nexus, vinclum, catenă, funis, compes, laqueus. EPIT. Arctum, firmum, tenax, intortum, forte, nexum, nodosum, catenatum, ahenum. PER. Vinclorum pondera. Vinclorum nodi. Ærati vel ferrei nodi. Nexæ compedes. Ahenæ manicæ. PHR. Si vinculă sævă remittis. Nodosaque vinculă rupit. Catenati crepitantiă vinculă Petri. * *Ille dolum ridens, quo vinculă nectitis, inquit*. Virg.

Vindemiă, æ, f. *Vendemmia*. EPITH. Mitis, suavis, pinguis, spumans, fœcundă. PHR. Dat gravidas uvas. Exonerat uvis pendentibus ulmos. Autumnali redolet vindemiă fœtu. Mitis in apricis coquitur vindemiă saxis. Pressos pedibus dat uvă liquores. Plenis spumat vindemiă labris. Nomentană merum tibi dat vindemiă Bacchum: Non hæc Pelignis agitur vindemiă prælis. Pressis spumant ferventiă mustă racemis. * *Mitis in apricis coquitur vindemiă saxis*. Virg.

Vindex, icis, m. *Vendicatore*. SYN. Ultor, defensor. * *Aspice vindicibus placatum viribus orbem*. Ovid.

Vindico, as, avi, atum, are. *Vendicare, punire*. Act. acc. SYN. Punio, ulciscor. *Trarre, metter in libertà*. Assero, defendo. *Attribuire*. Arrogo, assumo, vendico, tribuo. * *Quam si cură Deum tam certă vindicat iră*. Ovid.

Vindictă, æ, f. *Vendetta*. SYN. Pœnă, ultio, supplicium. PHR. Nullum et memorabile nomen fœmineă in pœnă est, nec habet victoriă laudem. Ulcisci statuit, pœnaque in imagine tota est.

Vineă, æ, f. *Vigna*. SYN. Vitis, palmes, pampinus, vel vinetum. EPIT. Cultă, lætă, teneră, gravidă, ferax, fertilis, fœcundă, Bacchæă, luxurians, opacă, frugiferă, racemiferă, pampineă. PHR. Largo pubescit vineă fœtu. Pleno cumulat fervidă mustă lacu. Semiputată tibi frondosă vitis in ulmo est. Est tibi rite bono generosæ fertilis uvæ vineă, ne nascens ustă sit uvă time. * *Non seges est infra, non vineă cultă, sed audax*. Tib.

Vinetum, i, n. *Vignaje, vineto*. EPIT. Cultum, blandum, dulce, fœcundum, ferax, frugiferum. PERIP. Amictus palmite collis. Ager Bacchi ferax. Baccho felix ager. Generosæ fertilis uvæ campus, vel collis. * *Aut subjectă terunt curvæ vinetă carinæ*. Ovid.

Vinitor, oris, m. *Vignaje*. EPIT. Sedulus, vigil, solers, industrius, madidus. PHR. Sordidus impressas calcabit vinitor uvas. Musto madidus festinat ad antes vinitor extremos. * *Jam canit extremos effœtus vinitor antes*. Virg.

Vinolentus, ă, um. *Violento, pien di vino*. SYN. Ebrius, vinosus, temulentus. * *Quas vinolentæ somniis fingunt anus*. (Jamb.) Prud.

Vinum, i, n. *Vino*. SYN. Merum, Falernum, Bacchus, Liber, Iacchus. EPIT. Dulce, fragrans, suave, lene, fervidum, validum, callidum, rubens, nectareum, generosum, fumosum, Falernum, Chium, Massicum, Creticum, Lesbium, Hispanum. PER. Massică Bacchi poculă. Falernum Bacchi munus. Generosi muneră Bacchi. Lyæi Massicus humor. Bacchi jucundus liquor. PHR. Vinum recreat, vel reficit animos. Depellit curas. Facit leves somnos, operit, recludit. In prælia trudit inermem. Vino formă perit, vino corrumpitur ætas. Convivæ valido titubantiă vino membră movent. Dată tempore prosunt, et dată non apto tempore vină nocent. Vină parant animos studiis, nisi plurimă sumas, et stupeant multo corvă sepultă mero. * *Projicit in fluctus, ac vină liquentiă fundit*. Virg.

Violă, æ, f. *Viola*. EPI. Dulcis, suavis, blandă, grată, mollis, pallens, vernă, nitens, purpureă. PHR. Formosæ violæ, veris munusculă, rident. Pallentes violas, et summă papaveră carpit. * *Purpureas passim violas et candidă carpis*. Mant. Vio-

Violarium, ii, n. *Luogo, ove sono molte viole*. EPIT. Molle, blandum, dulce, gratum, purpureum. PHR. Mollia purpureum pingunt violaria campum. Roscida in aprica vernant violaria ripa. * *Illa legit calthas, huic sunt* violaria *curæ*. Ovid.

Violentia, æ, f. *Angheria, forza, violenza*. SYN. Vis, impetus. PHR. Fit via vi, rumpunt aditus. * *Talibus exarsit dictis* violentia *Turni*. Virg.

Violentus, a, um. *Violento*. SYN. Acer, vehemens, rapidus, ferox, crudelis, temerarius. PHR. [illegible] cursu rapido de montibus altis unda ruit. Fertur rapido impete flumen. Illis ira [illegible] supra est. * *In mare purpureum* violentior *influit amnis*. Virg.

Violo, [illegible], atum, are. *Profanare, violare*. SYN. Fœdo, maculo, commaculo, temero. [illegible] *re*. Rumpo, abrumpo, dissolvo, rescindo. *Viziare, corrompere*. Corrumpo, vitio. [illegible] *Indum sanguineo veluti* violaverit *ostro*. Virg.

Vipera, æ, f. *Vipera*. EPIT. Insidiosa, [illegible], atra, sæva, tumens, acerba, horrida. PHR. Aut mala tactu vipera delituit, [illegible] serpentis et morsu vipera cruda suo. * *Parva necat morsu spatiosum* vipera *taurum*. Ovid.

Vipereus, a, um. *Viperino, di vipera*. SYN. Viperinus. * Vipereum *crinem vittis innexa cruentis*. Virg.

Vir, viri, m. *Uomo*. SYN. Homo. *Maschio*. Mas. *Marito*. Sponsus, conjux, maritus. EPIT. Animosus, illustris, clarus, fortis, generosus, magnanimus. * *Missa* viri *manibus faciem traxere* virorum. Ovid.

Vireo, es, ere, n. *Verdeggiare, verdicare*. SYN. Floreo, verno, frondesco, viresco, reviresco. * *Resque fide major, cœpere* virescere *telæ*. Ovid.

Vires, ium, f. pl. *Forze*. SYN. Robur, vigor. *Potere, possanza*. Vis, potentia. EPIT. Firmæ, vastæ, duræ, validæ, invictæ, infractæ, indomitæ, rigidæ, robustæ, fortes, acres, Herculeæ, immanes, sævæ. PHR. Quantas ostentant, aspice, vires. Novæ redIere in pristinæ vires. Ubi collectum robur, viresque receptæ. Animos, viresque secundas sufficit, *vel* addit. Frigent effetæ in corpore vires. Debilitat vires animi, mutatque vigorem. * *Tum pudor incendit* vires, *et conscia virtus*. Virg.

Viretum, i, n. *Verdura, giardino*. SYN. Hortus, pratum, viridarium. EPITH. Cultum, lætum, dulce, molle, floridum, umbrosum, herbosum, amœnum. * *Devenere locos lætos, et amœna* vireta. Virg.

Virga, æ, f. *Verga*. SYN. Vimen, virgultum. *Bastone*. Bacillus. *Sferza*. Verber, flagellum. EPITH. Arbutea, longa, tenera, flexilis, frondens. * *Necdum ausus* virgas *humilis mordere salicti*. Juv.

Virgilius, ii, m. *Virgilio*. SYN. Maro. EPITH. Andæus, Andinus, *ab Andibus, pago prope Mantuam*. Mantuanus, æternus, altisonus, Latialis, Romuleus. PER. Romuleus vates. PHR. Quem tulit felici Mantua partu. Mantua quem genuit. Qui Pana, et segetes, qui fera bella canit. * *Rara vel æterno proxima* Virgilio. Mart. HIST. *Mantuanus Poeta celeberrimus, Marone Majaque natus, qui primum apud Latinos obtinet locum*. ✠ Celebre Poeta Mantoano, il piu puto ed eloquente tra i Poeti Latini, al tempo d' Augusto.

Virgineus, a, um. *Vergineo, di vergine*. SYN. Virginalis. * Virginei *vultus et vox humana remansit*. Ovid.

Virginitas, atis, f. *Verginità*. EPITH. Casta, sancta, illæsa, integra, innuba, candida. PHR. Perpetuæ floret Virginitatis honos. Et decus illæsæ Virginitatis habet. * *Quæque colunt sanctæ* Virginitate *focos*. Ovid.

Virgo, inis, m. f. *Pulcella, vergine*. EPITH. Casta, sancta, inculpata, intemerata, venusta, pudica, amabilis, verecunda. PERIP. Virgineum servans intacta pudorem. Virginitatis amorem intemerata colens. Nativum retinens inviolata decus. Laudem castæ Virginitatis habens. PHR. Sine crimine castos perpetua servat Virginitate focos. * Virginis *os, habitumque gerens, et* Virginis *arma*. Virg.

Virgo, inis. *Costellazione*. EPIT. Micans, corusca, fulgens, clara. PER. Virginis astrum, sydus. Virgineum sydus. Astræa *vel* Erigones sydus. EXPL. *Signum Zodiaci, quod intrat Sol mense Augusto. Hanc Astræam esse, aut Erigonem, fingunt Poeta*. ✠ Segno del Zodiaco, in cui il Sole entra d' Agosto. Fingono i Poeti, che questa sia Astrea, o Erigone figlia d' Icaro.

Virgultum, i, n. *Bronco, virgulto*. SYN. Arbustum, frutex. EPIT. Sylvestre, tenerum, vernum, implicitum. * *Dum tenera attondent simæ* virgulta *capellæ*. Virg.

Viridarium, ii, n. *Giardino*. SYN. Hortus, pratum, viretum. EPIT. Lætum, dulce, blandum, molle, amœnum, umbrosum. * *Et ramosa tegunt volucrum* viridaria *nidos*. Virg.

Viridis, is, m. f. e, n. *Verde*. SYN. Viridans, virens, virescens, frondens, florens. * *Flumina muscus ubi, et* viridissima *gramine ripa*. Virg.

Virilis, is, m. f. e, n. *Virile, animoso*. SYN. Fortis, Martius, audax, generosus, masculus, constans, intrepidus. * *Filius hic fato, Divum prolesque* virilis. Virg.

Viriliter. Adv. *Coraggiosamente, virilmente*. SYN. Fortiter, audacter. * *Cui genitrix flenti fortuna viriliter inquit*. Ovid.

Virtus, utis, f. *Virtù*. SYN. Pietas, integritas, probitas. *Forza*. Vis, vires, robur. EPIT. Ardua, vivida, ignea, egregia, clara, generosa, splendida, strenua, candida, præstans, mascula, veneranda, excellens, pura, integra, inclyta, illustris, Heroica. PER. Piæ mentis ardor. Virtutis honos, decus. Expers sepulchri. Nescia fortunæ cedere. Mori nescia. Post funera vivens. Virtutis splendor, gloria. PHR. Semita certe tranquillæ per virtutem patet unica vitæ. Nunquam Stygias fertur ad [illegible]bras inclyta virtus. Virtus est vitium fugere, et sapientia prima stultitia caruisse. [illegible]rgentum est auro, virtutibus aurum. Multa viri virtus animo, multusque recursa[illegible] honos. Et dubitamus adhuc virtutem extendere factis. Tendit ad ardua virtus. [illegible]utis nescit vivida fama mori. Notitiam posteritatis habet. Sola perennis effugit extremi tristia fata rogi. * *Hinc virtus, illinc virtuti inimica voluptas*. Sil.

Virus, n. indecl. *Veleno*. SYN. Venenum, toxicum, aconitum. EPIT. Atrum, nigrum, tetrum, dirum, noxium, acre, ardens, nocens, lethale, pestiferum. PER. Tabes funesta veneni. Crassi gutta veneni. Cantharidis succus. Herbæ Thessalicæ. Lethalis succus. PHR. Ecce subit virus tacitum, carpitque medullas ignis edax, calidaque incendit viscera tabe. Corpora pestiferum sic tua virus edat. Oris Cerberei spumas, et virus echidnæ. * *Nam volucri ferro tinctile virus inest*. Ovid.

Vis, is, f. *Forza, vigore*, pl. Vires. SYN. Vires, virtus, vigor, robur. EPIT. Magna, acris, ingens, firma, valida, invicta, infracta, præstans, valens, vegeta, nervosa, Gigantea, Herculea. PH. Tum validis flexos incurvant viribus arcus. Nunc ergo ingentes animos, viresque valentes promite, Saxa Giganteæ volvebant ardua vires. Viribus Herculeis fidens ante agmina primus fulminat, * *Tum pudor intendit vires, et conscia virtus*. Virg. *V. supra Vires*.

Viscera, rum, ibus, n. pl. *Interiora*. SYN. Exta, ilia, præcordia. EPITH. Mollia, tenera, pinguia, fumantia, intima, spirantia, PHR. Imaque longo ilia singultu tendunt. * *Heu quantum scelus est in viscere viscera condi*. Ovid.

Viscus, i, m. *Vischio, pania*, SYN. Viscum, gluten, glutinum. * *Illa dolis, viscoque super correpta tenaci*. V. Fl.

Viso, is, si, visum, ere. *Visitare, andare a vedere*. SYN. Inviso, adeo, visito, convenio. * *Victorem, vel si ampla peto, da visere tantum*. Stat.

Visus, us, m. *Viso, aspetto, riguardamento, guardo*. SYN. Aspectus, intuitus. * *Visibus, et cæco delentur tempore formæ*. Prud.

Vita, æ, f. *Vita*. SYN. Lux, spiritus, anima. EPIT. Angusta, brevis, ambigua, fallax, cæca, misera, sollicita, instabilis, rapida, fugiens, cadens, mortalis, occidua. PER. Vitæ cursus. Vitæ tempora, dies, anni spatium. Vitæ series, modus, ratio. Vitæ vel lucis munus. Vitale lumen. Incerti ævi spatium. Angusti terminus ævi. Vitæ laborioris iter. Vita plena laboris. Mœstis anxia curis. PHR. Abit ceu fumus in auras. Illa recedentis vitæ pars ultima transit. Heu vita incerta, labori dedita perpetuo. Sed semper certa, nec unquam sat mortis prævisa dies. Anguillæ similis vita est, sic lubrica fertur: et quo sollicite premitur magis, effugit illa lubricitate sua citius, transitque prementem. * *Et propter vitam vivendi perdere causas*. Juv.

Vitio, as, avi, atum, are. *Corrompere, viziare*. SYN. Fœdo, maculo, inquino, temero, contamino. * *Ista decens facies longis vitiabitur annis*. Ovid.

Vitiosus, a, um. *Vizioso, difettoso*. SYN. Malus, pravus, scelestus, nefandus, sceleratus. * *Non vitiosus homo es, Zoile, sed vitium*. Mart.

Vitis, is, f. *Vite*. SYN. Vinea, palmes, uva, racemus. EPIT. Læta, ferax, alma, rubens, fœcunda, frondosa, gravida. PHR. Vites incidere falce, novellas. Teneram palis adjungere vitem, Tumidæque rubent in vitibus uvæ. * *Et de purpureis collectæ vitibus uvæ*. Ovid.

Vitium, ii, n. *Vizio, difetto*. SYN. Culpa, noxa, scelus, crimen, peccatum EPIT. Fœdum, turpe, deforme, infandum, mortiferum, detestandum. PER. Fœdæ crimina vitæ. Commissæ scelerata piacula culpæ. * *Ardescit vitio vitium, viresque ministrat*. Man.

Vito, as, avi, atum, are. *Schifare, scansare, sfuggire*. SYN. Fugio, effugio, declino, evito. * *Sed vitare viros, cultum formamque professos*. Ovid.

Vitreus, a, um. *Di vetro, trasparente*. SYN. Clarus, lucidus, fulgens, nitidus, pellucidus, perspicuus, crystallinus. * *Et furiosus erit quem cepit vitrea fama*. Hor.

Vitrum, i, n. *Vetro*. SYN. Crystallus. EPITH. Clarum, lucidum, tenue, purum, fragile, nitidum, perspicuum, fulgens, micans, splendidum. * *Signa tegas claro vel candida lilia vitro*. Ovid.

Vitta, æ, f. *Benda*. SYN. Fascia, tænia, tænia. EPIT. Alba, nivea, lanea, pendens, torta, pendula, tenuis, purpurea, crinalis. PHR. Vitta comas pectit. Tempora

cir-

cingit, redimit. Coercet positos sine lege capillos. Cinxit purpureis candentia tempora vittis. * *Cæruleis mæstæ* vittis *atraque cupresso*. Virg.

Vitula, æ, f. *Vitella*. SYN. Bos, bucula, juvenca. EPITH. Pinguis, vaga, nitida, tenera, fœcunda, lactifera. PHR. Bis venit ad mulctram, binos alit ubere fœtus. * *Nunc ove, nunc pingui* vitula *faciebat et agno*. Mant.

Vitulus, i, m. *Vitello*. SYN. Bos, buculus, taurus, juvencus. EPIT. Mollis, tener, pinguis. * [illegible] *imbelles vitulos mollesque juvencas*. Stat.

Vitup[illegible], avi, atum, are. *Biasimare, vituperare*. Act. acc. SYN. Damno, arguo, culpo, [illegible], contemno.

Viva[illegible]. Adject. *vivace, che vive lungamente*. SYN. Longævus. *Vigoroso*. Vividus. * [illegible]*oties trina cornix* vivacior *ævo*. Aus.

Vividus, a, um, *vivace, vigoroso, fresco*. SYN. Acer, fortis, animosus, vigens, vivax. * Vivida *cum poscas epigrammata, mortua ponis*. Mart.

Vivifico, as, are, *vivificare, ravvivare*. * Vivificare *velles quondam terrena peristi*. Sed.

Vivo, is, xi, ctum, ere, *vivere*. SYN. Spiro, respiro. PER. Ducere, agere, traducere vitam. Consumere, complere tempora vitæ. Spatium decurrere vitæ. Vitæ explere annos. Frui vita. Auras ducere, trahere. Ævum agitare, transigere. PHR. Vixi, et quem dederat cursum fortuna, peregi. Nunc vivo, neque adhuc homines, lucemque relinquo. Afflictus vitam in tenebris, luctuque trahebam. Invisus cælestibus auras vitales carpit. Abnegat excisa vitam producere Troja. Me si cælicolæ voluissent ducere vitam. Quondam dum vita manebat. Ascaniusque suos feliciter impleat annos. Protrahit ingratas impia vita moras. Da spatium vitæ, multos da Jupiter annos. Et tempora vitæ longa tibi post hæc, fato meliore, dabuntur. * Vivere *me dices, sed sic ut* vivere *nolim*. Ovid.

Vivus, a, um. *Vivo, vivente*. SYN. Vivens, spirans, animatus. * Viva *videns* vivo *sepeliri viscera busto*. Lucr.

Vix. Adv. *Appena*. * Vix *bene desierat, currus petit ille paternos*. Ovid.

Ulciscor, eris, ultus, sci. Dep. acc. *vendicarsi, far vendetta*. SYN. Punio, vindico. PHR. Sibit ita cadentem ulcisci patriam. Ulta virum, pœnas inimico a fratre recepi. Cæsosque ulciscere fratres. Nullum et non memorabile nomen fœminea in pœna est. Extinxisse nefas tamen et sumpsisse merentis laudabor pœnas, animumque explesse juvabit ultricis flammæ. * *Et tandem læti sociorum* ulciscimur *umbras*. Virg.

Ulcus, eris, n. *Piaga*. EPITH. Acre, dirum, fœdum, putre, tetrum, sordidum, stillans, squallens, putrefactum. PHR. Corpus tabifico respergitur ulcere lepræ. * *Sanguine et* ulceribus *vocis via septa coibat*. Lucr.

Uligo, inis, f. *Uligine, umidità della terra*. EPIT. Læta, pinguis, dulcis. * *Nutrit secretus conclusa* uliginis *humor*. Aus.

Ulmus, i, f. *Olmo*. EPIT. Aeria, alta, sublimis, procera, lata, dura, pampinea, frondosa. PER. Amica vitibus arbor. Pampineis onerata vitibus. Amica fretis, nec inhospita vitibus ulmus. PHR. In medio ramos annosaque brachia pandit ulmus opaca, ingens. * *Nec gemere aeria cessabit turtur ab* ulmo. Virg.

Ulna, æ, f. *Misura di due braccia*. Ulnæ. *Braccio*. SYN. Brachia. * *Invenit Euridicen, cupidisque amplectitur* ulnis. Ovid.

Ulterior, m. f. us, n. oris. *Chi è più oltre*. * *Semper et inventis* ulteriora *petit*. Ovid.

Ultimus, a, um. *Ultimo*. SYN. Extremus, postremus, novissimus. * Ultima *me tellus*, ultimus *orbis habet*. Ovid.

Ultio, onis, f, *Vendetta*. SYN. Vindicta. EPIT. Atrox, dira, sæva, crudelis, secura, funesta, sanguinolenta. * *Sanguinolenta gravem divum sedaverat iram* ultio. Mant.

Ultor, oris, m. *Vendicatore*. SYN. Vindex. EPITH. Acer, sævus, immitis, justus, iniquus. PHR. Quique necem patris vindicet, ultor erit. Sequitur superbos ultor a tergo Deus. * Ultor *eris mecum aut aperit si nulla viam vir*. Virg.

Ultra. Præp. acc. *Oltre*. * *Invalidus vires* ultra *sortemque senectæ*. Virg.

Ultro. Adv. *Spontaneamente, volontariamente*. SYN. Sponte, volens, libens, libenter. PHR. At mihi sese offert ultro, meus ignis, Amyntas. Sponte sua sandix pascentes vestiet agnos. * Ultro *contemptus rogat et peccasse fatetur*. Prop.

Ulva, æ, f. *Erba di mare*. EPITH. Viridis, palustris, limosa, levis, mollis, viridans, glauca, fluminea. PHR. Propter aquæ rivum, viridi procumbit in ulva. * *Informi limo, glaucaque exponit in* ulva. Virg.

Ululatus, us, m. *Urlo, urlamento*. SYN. Questus, clamor, gemitus, fletus, planctus. EPIT. Acutus, attonitus, mœstus, tristis, lugubris, fœmineus, tremulus, querulus, clamosus, flebilis, terribilis, horrisonus. PHR. Tunc resonat mœstus vastis ululatibus antris. Nostras ululatus flebilis aures impulit. * *Liber adest, festique fremunt* ululatibus *agri*. Ovid.

Vlŭlo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Urlare, squittire*. SYN. Vōcĭfĕrŏr, ēxŭlŭlo. PER. Vlŭlātĭbŭs implērĕ cælŭm, æthĕră, aŭrās. Vlŭlatŭm mitto, fŭndo, ĭn aŭrās spargo. PHR. Trĕmŭlīs ŭlŭlātĭbŭs æthĕră cŏmplent, āĕră mĭscent. Īmplēvit săcrās quĕrŭlīs ŭlŭlātĭbŭs ædēs. Īnsānōs ŭlŭlātūs spargit ĭn aŭras. Lāmĕntīs, gĕmĭtūque, ĕt fœmĭnĕō ŭlŭlātū tēctă trĕmŭnt. * *Pĕr nŏctem rĕsŏnārĕ lŭpīs* ŭlŭlantibus *urbēs*. Virg.

Vlўssēs, ĭs, m. *Ulisse*. SYN. Æŏlĭdēs, Laērtĭădēs. EPI. Āstūtŭs, vafĕr, cautŭs, callĭdŭs, fāllāx, dĭsērtŭs, prŭdēns, facŭndus, Grājŭs, Pelasgŭs, Dulichĭŭs. * *Sīmĭnĭ*[illegible]*assēs, nōsŭs mĭnŭs ĭpsĕ* Vlўssēs. Ov. HIST. *Rex Ithacæ, & Dulichii insularum, filius* [illegible] *& Anticlea, vir facundus, vafer, & fortis. Uxorem habuit Penelopem Icari filiam,* [illegible]*elemachum filium suscepit: eamque tantopere adamavit, ut insaniam simulaverit,* [illegible] *bellum Trojanum proficisceretur. Verum fraude detecta, ad Trojam pertractus est, ubi* [illegible]*alladium cæsis custodibus rapuit, & Achillis a Paride interfecti arma obtinuit, Ajace frustra reclamante. Capta autem Troja, Polyxenam ad Achillis tumulum jugulavit. Varia deinde expertus est maris pericula, decem annorum spatio, quo Polyphemum excæcavit, Sirenum vitavit insidias, Circem veneficam adiit, & ad Inferos descendit. Tandem Ithacam redux, procos omnes, qui Penelopes castitati insidiabantur, interemit; ipse postea occisus a Telegono, suo ex Circe filio, non agnoscente patrem.* ✠ Re d'Itaca, e di Dulichio, figlio di Laerte, e di Anticlea, uomo eloquente, forte, ed astuto. Ebbe questi per moglie Penelope figlia d'Icaro, da cui ebbe un figliuolo detto Telemaco: e tanto questa sua consorte amava, che per non andare alla guerra Trojana, finsesi pazzo: scoperto il suo inganno, ed astuzia, fu condotto alla guerra contro di Troja, ove uccise le guardie, portò via la statua di Pallade, la quale in Troja si conservava, ed ottenne l'armi d'Achille ucciso da Paride, le quali giustamente pretendeva Ajace; e dopo la presa di Troja uccise Polissena vicino al sepolcro d'Achille. Fu per dieci anni continui abbattuto da moltissime tempeste di mare, nel qual tempo acceccò Polifemo, e schivò gl'inganni, e le insidie delle Sirene; andò a trovar Circe famosissima Maga, e discese anche nell'Inferno. Tornato finalmente in Casa, uccise quei, che insidiavano alla castità di Penelope sua moglie. Fu ucciso da Telegono suo figlio, nato da Circe, non essendo riconosciuto per Padre.

Ūmbo, ōnĭs, m. *Scudo*. SYN. Clўpeŭs, scūtŭm. EPIT. Ærĕŭs, durŭs, sŏlĭdŭs, cūrvŭs, cŭrvātŭs, mĭnāx, fŭlgĭdŭs, cŏrŭscŭs. PHR. Sic gălea, tēctī, dūrōque ūmbōnĕ rĕsĭdŭnt. Ārdĕt ăpēx căpĭtī, cristīsque ā vĕrtĭcĕ flāmmă fŭndĭtŭr, ĕt vāstōs ūmbō vŏmĭt aŭrĕŭs īgnēs. Īctŭs sŭstĭnĕt ærĕŭs ūmbo. Aŭrĕŭs ūmbo ēvŏmŭĭt lātē flāmmam, ĕt lūx ĭgnĕă fŭlsĭt. * *Cŏnfŭndĭt plēbējă phălānx* ūmbōnĭbŭs *æquīs*. Prud.

Ūmbră, æ, f. *Ombra*. SYN. Cālīgo, tĕnebræ: ūmbrācŭlă, ōrŭm. EPIT. Cæcă, nigră, ŏpācă, ŏbscūră, gĕlĭdă, frīgĭdă, hŏrrĭdă, hŏrrēns, sĭlēns, nŏctŭrnă, trĕmŭlă, vĭrĭdĭs, dēnsă, nūbĭfĕră, rĕfŭgă, sŏpōrĭfĕră. *De spectris, vel manibus*, ēxānguĭs, ĭnānĭs, nŏctĭvăgă. PHR. Tū mŏdŏ pāmpĭnĕā lætŭs spătĭārĕ sŭb ūmbrā. Lēntæ tēxūnt ūmbrācŭlă vites. Īngēnti rāmōrŭm prōtĕgăt ūmbrā. Vbi mŏllĭs ămārăcŭs īllŭm flōrĭbŭs, ĕt dŭlcī ādspīrans cŏmplēctĭtŭr ūmbrā. Nūnc ĕtĭam pĕcŭdēs ūmbrās ĕt frīgŏră căptānt. Spārgĭte hŭmŭm fŏlĭīs, īndŭcĭtĕ fōntĭbŭs ūmbrās. Hūnc tĕgĭt ŏmnēm lūcŭs ĕt ōbscūrīs claŭdŭnt cōnvāllĭbŭs ūmbræ. Frīgĭdă vix cælō nŏctĭs dēcēssĕrăt ūmbră. * *Nōs pātrĭām fŭgĭmŭs: tŭ, Tĭtўrĕ, lēntŭs in* ūmbra. Virg.

Ūmbrācŭlum, ī, n. *Ombracolo*. SYN. Ūmbră. * *Aŭrĕā pĕllēbāns tĕpĭdōs* ūmbrācŭlă *sōlēs*. Ov.

Ūmbro, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Ombreggiare*. SYN. Tēgo, ŏpāco, ŏbŭmbro, ĭnŭmbro. * *Ātque* ūmbrātă *gĕrŭnt cīvīlī tēmpŏră quĕrcū*. Virg.

Ūnā. Adv. *Insieme*. SYN. Părĭtĕr, sĭmŭl. * *Tūque ădēs, ĭncēptūmque* ūnā *pĕrcūrrĕ lăbōrĕm*. Virg.

Ūnănĭmĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Che è del medesimo volere*. SYN. Ūnănĭmŭs, cōncŏrs. * *Tūm sīc* ūnănĭmēm *mœrēns sōlātŭr ămāntēm*. Stat.

Ūncŭs, ī, m. *Oncino*. SYN. Hāmŭs, hārpăgo. EPIT. Trĭdēns, răpĭdŭs, fĕrŭs, tĕnāx, fĕrrātŭs, ădūncŭs. PHR. Mōx īlla ĭn lătĕbrīs ūncō sŭspēndĕ tĕnācī. * *In quā fātālĭs, sĕd fĕrŭs* ūncŭs *ĕrăt*. Pamph.

Ūncŭs, ă, um. *Oncinato*. SYN. Cūrvŭs, ădūncŭs. *V. Curvus*.

Ūnda, æ, f. *Onda*. SYN. Āquă, lўmphă, fōns, flūmĕn, flŭvĭŭs, Nēptūnŭs. EPI. Dūlcĭs, pūră, vāgă, vīvă, vĭtrĕă, līmpĭdă, frīgĭdă, tŭmēscēns, sŭbsĭlĭēns, crĕpĭtans. PHR. Īlĭgnīs dēdūctă cănālĭbŭs ūndă. Ĕt pĕtĕrĕ ē vīvīs lĭbāndās fōntĭbŭs ūndās. Vĭtrĕīs pĕrlūsĕ sŭb ūndīs. Gaŭdētquĕ mĕrīs ăbstēmĭŭs ūndis. * *Ŭt mărĕ sōllĭcĭtŭm strīdĕt rĕflŭēntĭbŭs* ūndis. Virg.

Ūndĕ. Adv. *D'onde*. * *Quī gĕnŭs*, ūndĕ *dŏmō, pācēmne hūc fĕrtis ăn ārmă?* Virg.

Ūndĕcĭmŭs, ă, um. *Undecimo*. * *Lūcĭfĕr* ūndĕcĭmŭs *Lўdōs cūm lūcĕăt ĭn ăgrō*. Virg.

Ūndēnŭs, ă, um. *A undici, a undici*. * *Mē quătĕr* ūndēnōs *scĭăt īmplēvĭssĕ Dĕcēmbrēs*. Hor.

Ūndĭquĕ. Adv. *Attorno, intorno, d'ogni parte*. * *Pūrŭs ăb ărbŏrĭbŭs spēctābĭlĭs* ūndĭquĕ *cāmpŭs*. Ovid.

Ūndo, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Ondeggiare*. SYN. Īnŭndo, flūctŭo, æstŭo. PHR. Ūndāns

rūptĭs

rūptīs fornācibus Ætnæ. Ăhēnă ūndāntĭă flāmmis. Frūgēs āltæ, cāmpīquĕ nŭtāntēs lēnĭbŭs ūndābānt flabris. Ūndabat trĕmŭlō crīspātă căcūmĭnĕ laūrŭs. * *Ad cælūm ūndābāt vērtĕx, tūrrīmquĕ sĕnēbāt*. Virg.

Ūndōsŭs, ă, um. *Ondoso*. SYN. Ūndāns, æstŭāns, flūctŭāns. * *Trōjă pĕr ūndōsūm pĕtĕrētŭr clāssĭbŭs æquŏr*. Virg.

Ūngo, is, ūnxi, ūnctum, ĕrĕ. *Ungere*. SYN. Īmbŭo, tīngo, līno, oblīno, īnūngo, pĕrūngo. PER. Diffūndĕrĕ ūnguĕntūm īn artŭs. Ŏlĕō pērfūndĕrĕ, *vel* tīngĕrĕ. PHR. Tyrĭō mădĕfāctūs tēmpŏră nardō. * *Aūt scrīptō quŏd mē tăcĭtūm jŭvĕt ūngĕr ŏlīvō*. Hor.

Ūnguĕntūm, ī, n. *Unguento, unzione*. SYN. Mĕdĭcāmentum, mĕdĭcāmĕn. EPITH. Ūdum, pīngŭĕ, crāssum, frāgrāns, Syrĭum. PHR. Īllĭŭs nĭtĭdō stīllānt ūnguĕntă căpīllō. Sæpĕ cŏrōnātīs spīrānt ūnguĕntă căpīllīs.

Ūnguīs, is, m. *Artiglio, unghia*. EPIT. Cūrvŭs, rĕcūrvŭs, rĭgēns, rĭgĭdŭs, nĭtĭdŭs, ăvĭdŭs, ădūncŭs, tĕnŭĭs. PHR. Ŏră rĕcūrvō ūnguĕ sĕcāt. Ēt sĕcŭī mădĭdās ūnguĕ rĭgēntĕ gĕnās. * *Tēdnit īnnŭmĕrī lūbrĭcŭs ūnguĭs ăprī*. Mart.

Ūngŭlă, æ, f. *Ugna de' piedi delle bestie*. * *Quādrŭpĕdāntĕ pŭtrēm sŏnĭtū quătĭt ūngŭlă cāmpūm*. Virg.

Ūnĭcŭs, ă, um. *Unico*. * *Ēt vīvāx Phœnīx, ūnĭcă sēmpĕr ăvīs*. Ovid.

Ūnĭo, ōnis, m. *Perla*. SYN. Băccă, gēmmă. EPIT. Nĭtēns, Īndŭs, Īndĭcŭs, Gāngĕtĭcŭs, clārŭs, fūlgēns, rŏtūndus, cāndĭdŭs, cāndēns. PER. Cōnchĕă băccă mătrĭs. Ālbēntēs, cōnchārūm gērmĭnă băccæ.

Ūnĭo, ōnis, f. *Unione, unità*. SYN. Pāx, cōncōrdĭă. *V. Concordia*.

Ūnĭo, is, īvi, ītum, īrĕ. *Unire, congiungere*. SYN. Cōnjūngo, cōnnĕcto, cōpŭlo, cōllĭgo. * *Tālĭs ĕt ūnĭtī mōx āgmĭnĭs ăĕră cōmplĕt*. Juv.

Ūnĭvērsŭs, ă, um. *Universo, tutto, insieme*. SYN. Ōmnĭs, cūnctŭs, tōtŭs. *V. Omnis*.

Ūnŭs, ă, um. *Uno*. SYN Sōlŭs, ūnĭcŭs. * *Nām dŏlŏr ūnĭŭs pūblĭcă caūsă fŭĭt*. Ovid.

Vŏcābulum, ī, n. *Vocabolo*. SYN. Vōx, vērbūm. * *Ēx mōrĕ īmpōnēns cŏgnātă vŏcābŭlă rēbŭs*. Hor.

Vōcālĭs, is, m. f. ĕ, n. *Vocale, che ha voce alta, sonora*. * *Rēgĭă tūrrĭs ĕrāt vōcālĭbŭs āddĭtă mūrīs*. Ovid.

Vōcĭfĕrŏr, ārĭs, atus, ārī. *Gridare, vociferare*. SYN. Clāmo, ēxclāmo. * *Tālĭă vōcĭfĕrāns gĕmĭtū tēctum ōmnĕ rĕplēbāt*. Virg.

Vŏco, ās, āvī, ātum, ārĕ. *Chiamare*. Act. acc. SYN. Advŏco, āppĕllo, cōmpĕllo, āccērso. PHR. Māgnaquĕ pārēntem vōcĕ vŏcāt. Quō fōrtūnă vŏcăr, nūmĕnquĕ, sĕquāmŭr. * *Sæpĕ vŏcātūrūm sĕquār ātrīs īgnĭbŭs ābsēns*. Virg.

Vŏlātĭlĭs, is, m. f. ĕ, n. *Volatile*. * --- *Fāllĭtquĕ vŏlātĭlĭs ætās*. Ovid.

Vŏlātŭs, ūs. m. *volo, volamento*. EPIT. Sūblīmĭs, præceps, cĭtŭs, cĕlĕr, ăĕrĭŭs, lĕnĭs, văgŭs, trĕpĭdŭs, răpĭdŭs. PHR. Trĕpĭdō pĕtĭt ārvă vŏlātū. Ăĕrĭōs ăudĕt tĕntārĕ vŏlātūs. Aūdācī pătăt īrĕ vŏlātū. * *Ŭt tĕnĕră nōstrīs cēdēntĕ vŏlātĭbŭs aūră*. Ovid.

Vŏlo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *volare*. SYN. Vŏlĭto. PER. Ǣthĕră sĕcārĕ. Sē crēdĕrĕ cælō. Sē fērrĕ ăd aūrās. Āltūm pĕtĕrĕ. Fērrī pĕr ăĕră. Lībrārĕ sē pĕr nūbĭlă. Mŏvērĕ pĕr ăĕră pēnnās. Trānārĕ pēnnīs ăĕră. Pēnnīs sē trādĕrĕ cælō. Ăĕră pĕr văcŭūm fērrī, ātque āssūrgĕrĕ īn aūrās. Præpĕtĭbŭs pēnnīs sē fĕrĕ pĕr aūrās. PHR. Īn tĕnŭēs sē sūstŭlĭt aūrās. Cōlūmbæ īpsă sŭb ōră vĭrī cælō vĕnērĕ vŏlāntēs. Vŏlāt īllĕ pĕr ăĕră māgnūm rēmĭgĭō ālārūm. Quām sūpĕr haūd ūllæ pŏtĕrānt īmpūnĕ vŏlāntēs tēndĕrĕ ĭtĕr pēnnīs. * *Phœbŭs, ĕt ā lævā mœstă vŏlāvĭt ăvĭs*. Ovid.

Vŏlo, vis, vŏlŭī, vēllĕ, *volere*. SYNON. Ŏpto, cŭpĭo. *Comandare*. Īmpĕro, jŭbĕo. * *Āntĕ vŏlēbātĭs, grātīque ĕrāt īnstār ămōrĭs*. Ov. V. infra. *Voluntas*.

Vŏlūbĭlĭs, is, m. f. ĕ, n. *volubile*. SYN. Mūtābĭlĭs, mōbĭlĭs, īncōnstāns, lĕvĭs, īnstābĭlĭs, vērsātĭlĭs. * *Īllĕ vŏlūbĭlĭbŭs squāmōsŭs nēxĭbŭs ōrbēs*. Ovid.

Vŏlūbĭlĭtās, ātis, SYN. Mōbĭlĭtās. *V. Inconstantia*.

Vŏlūcĕr, vŏlūcrĭs, vŏlūcrĕ. *Agile, leggiero*. SYN. Cĕlĕr, vēlōx, vŏlāns, cĭtŭs, cōncĭtŭs. * *Nōx ĕă, cūm tăcĭtā vŏlūcĕr Cyllēnĭŭs aūrā*. Stat.

Vŏlūcrĭs, is, f. *Augello, uccello*. SYN. Ālēs, ăvĭs. * *Īn mărĕ lāssātīs vŏlūcrĭs văgă dĕcĭdĭt ālĭs*. Ovid.

Vŏlūmĕn, ĭnĭs, n. *Spira, giro*. SYN. Spīră, gyrŭs. *Volume, libro*. Lĭbĕr, lĭbēllŭs, cōdēx. EPITH. Cūrvum, flēxum, sĭnŭōsum, glŏmĕrātum. PHR. Sĭnŭōsă ăt sērpēns sĭnŭōsă vŏlūmĭnă vērsăt. Tēxūnt ăltērnō glŏmĕrātă vŏlūmĭnă cūrsū. * *Sūnt quŏquĕ mūtātæ tēr quīnquĕ vŏlūmĭnă fōrmæ*. Ovid.

Vŏlūntās, ātis, f. *volontà*. SYN. Mēns, ănĭmŭs, ārbĭtrĭum. *Desiderio*. Ămŏr, stŭdĭum, vōtum, cŭpīdo, dēsīdĕrĭum. *Parere*. Sēntēntĭă, prōpŏsĭtum, cōnsĭlĭum. EPIT. Ămīcă, prōnă, lĭbĕră, prōpēnsă, ōffĭcĭōsă. PHR. Tŭă sī mĭhĭ cērtă vŏlūntās. Sī fērt ĭtă cōrdĕ

vŏlūntās. Mēns immōtā mănĕt. Omnibūs īdem ănimūs. Mēns ōmnĭbūs ūnā ēst. Mēns ōmnĭbūs ūnā sĕquēndi, *vel* sĕquī. Cūnctis īdem ănimūs, dēsērtas linquĕrĕ sēdēs. * *Hoc vŏlō, sīc jŭbĕō, sīt prō rătĭōnĕ* vŏlūntās. Juv.

Vŏlvo, ĭs, vŏlvi, ūtum, ĕrĕ. *Voltare, volgere*. SYN Vērto, vērso, tŏrquĕo, ēvŏlvo, cōnvŏlvo, vŏlūto, ăgĭto. * *Vērsūrum ēxcidiō Lĭbyǣ*, *sic* vŏlvĕrĕ *Pārcās*. Virg.

Vŏlūptās, ātis, f. *Piacere, diletto*. SYN. Dēlĭcĭǣ, lǣtĭtĭā, gaudĭā. *Concupiscenza, libidine*. Lĭbīdo, luxus, luxŭrĭēs. EPIT. Dūlcis, lǣtā, suāvis, blāndā, ālăcris, damnōsā, īnfāmis, prōdĭgā, nŏxĭā, cǣca, imprŏbā, ingĕnĭōsā, īnsătĭābĭlis. PER. Virtūti īnĭmīcā vŏlūptās. Cūrārum īgnārā. Scĕlĕrūm mātĕr. Ēnērvāns vīrēs. PHR. Brĕvis ūnā vŏlūptās mīllĕ părit lūctus. Trăhit sŭā quēmquĕ vŏlūptās. Ănĭmūm īmpēllit fŭrĭbūndā vŏlūptās. Tūrpis ēmĭtŭr vel mōrtĕ vŏlūptas. Ēt sōlā vŏlūptās, sōlāmēnquĕ mali. Rūrā mĭhi, ēt rīgŭi lǣtĕānt īn vāllĭbūs āmnēs, flūmĭnā āmēm, sylvāsquĕ. Hăbĕt ōmnĭs hŏc vŏlūptās, stĭmŭlis ăgit fŭrēntēs. Ăpĭūmquĕ pār vŏlāntūm, ŭbĭ grātā mēllā fūdĭt, fŭgit, ēt nĭmis tĕnācī fĕrit īctā cōrdā mōrsū. * *Spērne* vŏlūptātēs, *nŏcĕt ēmptā dŏlōrĕ* vŏlūptās. Hor.

Vŏlūtābrum, ī, n. *Porcile, o letamajo*. * *Dēquĕ vŏlūtābrīs prĕtĭōsūm pōllŭit īgnēm*. Prud.

Vŏlūto, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Voltolare, convolgere*. SYN. Vŏlvo, vērto, vērso, mŏvĕo, ăgĭto. * *Mīllĭă rāmōrūm cōnfūsāquĕ vērbă* vŏlūtānt. Ovid.

Vōmĕr, ĕris, m *Vomero, ferro di un aratro*. SYN. Vōmis. EPIT. Fērrĕūs, ădūncūs, ūncūs, āttrītūs, ōbtūsūs. PHR. Sūlcō āttrītūs splēndēscĕrĕ vōmĕr incĭpĭt. Nūllō rīgĭdī vērsātŏr vōmĕrĭs īctū. Pinguēs ūncō sūlcāvit vōmĕrĕ glēbas. Cōllā jŭbĕt dŏmĭtōs ŏnĕri sŭppōnĕrĕ taurōs, sauciĕt ūt dūrām vōmĕr ădūncūs hŭmūm. * *Nūllūs ānhēlābāt sŭb ădūncō* vōmĕrĕ *taurūs*. Ovid.

Vŏmo, ĭs, ŭi, ĭtum, ĕrĕ. *Vomitare, rigettare*. SYN. Ēvŏmō, rĕvŏmo, vŏmĭto, ējĭcio, ējēcto, ērūcto, ēgĕro, rĕjĭcio, rĕmitto. PERIP. Ēgĕrĕrĕ dăpēs. Ērūctārĕ cĭbōs. PHR. Faucĭbūs īngēntēm fūmūm, mīrābĭlĕ dīctū ēvŏmit. Ǣtnǣōs ēfflāntēm faucĭbūs īgnēs. Rĕsĕrātō pĕctŏrĕ dītās ēgĕrĕt īndĕ dăpēs. Rēsŭpīnūs ărēnās ējēctat, flāmmāmquĕ fĕrō vŏmit ōrĕ Tȳphœūs. * *Dispŏsĭtǣ pinguēm nĕbŭlām* vŏmŭērĕ *lŭcērnǣ*. Pers.

Vŏrāgo, ĭnis, f. *Voragine, inghiottimento*. SYN. Ăbȳssūs, gūrgēs, bărathrūm. EPI. Ātrā, āltā, prŏfūndā, vāstā, tĕnĕbrōsā, ōbscūrā, nigrā, ŏpācā, ingēns, īmmānis, hōrrēndā, hōrrĭdā, sĭnŭōsā. PH. Rūptā ingēns tēllūrĕ vŏrāgo, īmmēnsas ăpĕrit faucēs. Vāstăquĕ vŏrāgĭnĕ gūrgēs ǣstŭăt, absōrptūs sūbĭtō tēllūrĭs hiātū. * *Pērspĭcĕ tŏrrēntēs ātrāquĕ* vŏrāgĭnĕ *rīpās*. Virg.

Vŏrāx, ācis. Adject. *Vorace*. SYN. Gŭlōsūs, ĕdāx, hēlluo. * *Ēt dătā, plūrā cŭpīt, tūrbăquĕ* vŏrācĭŏr *īpsā*. Ovid.

Vŏro, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Pilluccare, divorare*. SYN. Dēvŏro, ĕdo, pĕrĕdo, cōnsūmo, sōrbĕo, ābsōrbĕo, hēllŭŏr, dēglūtio. PER. Ōrĕ ăvĭdō lăcĕrārĕ. Vŏrācī dēntĕ māndĕrĕ. PHR. Dīrĭpĭūnt ăvĭdǣ vīscĕră nōstră fĕrǣ. Dăpēs ăvĭdō cōnvēllĕrĕ dēntĕ părābăt. Mēllĕ sŏpōrātām ēt mĕdĭcātīs frūgĭbūs ōffām ōbjĭcit, īllĕ fămĕ răbĭdā trĭā gūttŭră pāndēns, cōrrĭpit ōbjēctām, * *Tōrquĕt ăgēns cīrcum ēt răpĭdūs* vŏrăt *ǣquŏrĕ vōrtĕx*. Virg.

Vōrtĕx, ĭcis, m. *Voragine, turbine, turbinio, vento che s' aggira in se stesso, gorgo d' acqua*. SYN. Tūrbo, vŏrāgo, gūrgēs, bărathrūm. EPIT. Răpĭdūs, cōntōrtūs, sŏnŏrūs, tūrbĭnĕūs, nīgĕr, răpāx, īnsānūs, prǣcēps, vĭŏlēntūs. PHR. Ēt nāvēs īmō răpĭdūs vŏrăt ǣquŏrĕ vōrtĕx. Īma ēxǣstŭăt ūndă vōrtĭcĭbūs. Răpĭdō sȳlvās cōntōrquĕt vōrtĭcĕ flūmĕn. * Vōrtĭcĭbūsquĕ *frĕquēns ĕrăt ātquĕ īmpērvĭūs āmnīs*. Ovid.

Vōtum, ī, n. *Voto*. SYN. Prōmīssum. *Desiderio*. Dēsīdĕrĭum. EPIT. Săcrum, pĭūm, vānum, īrrĭtum, lūstrālĕ, sūpplĕx, sōlēmnĕ, tĕmĕrārĭum. PER. Vōtī mūnus. Vōtīvǣ prĕcēs. PHR. Nōn vānā īn vōtā vŏcārĕ. Dŏmĭnāmquĕ pŏtēntēm sūpplĭcĭbūs sŭpĕrāt vōtīs. Vēllĕ sŭūm cuīquĕ ēst, nēc vōtō vīvĭtŭr ūnō. * *Vŏvĕrăt ēt vōti sŏlvĕrăt īllĕ fĭdēm*. Ovid.

Vŏvĕo, ēs, vōvi, vōtum, ērĕ. *Votare, far voto, dedicare*. SYN. Dēvŏvĕo, dĭco, cōnsĕcro. *Promettere*. Prōmitto. *Desiderare*. Ōpto, dēsīdĕro. PER. Vōtūm făcĕrĕ. Dĭcārĕ pĭā vōtā Dĕō. Sē vōtō ōblīgārĕ. Vōtā vŏvĕrĕ Dĕō. PHR. Prō quō sōllĭcĭtăt cǣlēstĭā nūmĭnā vōtīs. Mūnĭfĭcūlā Dīvīs prōmīttēns, pīctō sūspēndĭt vōtā lĭbēllō. * *Sī tĕ nōn nōbīs īstă* vŏvĕrĕ *lĭquĕt*. Vir.

Vōx, vōcis, f *Voce, parola*. SYN. Vērbūm, sērmo, lŏquēlă. *Suono*. Sŏnūs. EPIT. Āltă, plēnă, sūbmīssă, blāndă, dūlcis, suāvĭs, rĕsŏnă, cănōrā, gārrŭlă, quĕrŭlă, ārgūtă, clāmōsă, dūlcĭlŏquā, mēllĭflŭā. PER. Vōx spārsă pĕr aūrās. Ēdĭtă īn aūrās. Cōnsŏnă mēntī. Mūtāndīs īngĕnĭōsă sŏnīs. PHR. Lĭquĭdīs lŏcā vōcĭbūs īmplēnt. Tōtūmquĕ cănōrā vōcĕ nĕmūs lŏquĭtūr. Ǣquŏrĕ dē mĕdĭō vōx rĕddĭtă fērtŭr ăd aūrēs, Blāndăquĕ dūlcĭsŏnā cārmĭnă vōcĕ cĭēt. * Vōcĕ *mĕā, vōcēs āllĭcĭēntĕ Dĕī*. Ovid.

Ŭpĭlio, ōnis, m. *Pastore*. SYN Pāstŏr. PERIPH. Ōvĭūm cūstōs. * *Vēnīt ēt* Ŭpĭlĭō, *tārdī vĕnērĕ bŭbūlcī*. Virg. *V. Pastor*.

Ūrbānūs, ā, um. *Urbano, civile*. SYN. Cīvīlis, *vel* mītis, bĕnīgnūs, cōmis, hūmānūs, mānsuētūs. * Ūrbānūs *pătĕr ūrbis ĕrăt, quō tēmpŏrĕ prīmūm*. Mant.

Ūrbs, ūrbis, f. *Città*, SYN. Cīvĭtas, ōppĭdum, mœnĭă, ārx, cāstēllūm. EPIT. Clāră, āntīquă,

quă, măgnă, nōbĭlĭs, măgnĭfĭcă, dīvĕs, splēndĭdă, cĕlĕbrĭs, sŭpērbă, flōrēns, īnsīgnĭs, vălĭdă, tŭrrĭtă, tŭrrĭgĕră, īnvĭctă, Mārtĭă, bēllĭcă, Māvōrtĭă, vāllātă, mūnītă, īnēxpūgnābĭlĭs, īndŏmĭtă, īnsŭpĕrābĭlĭs. PER. Ūrbs pŏpŭlōsă vĭrĭs. Cōllĭbŭs cīnctă mūrīs. Cīrcŭmdătă fōssĭs. Āmplă sĭtu ĕt dŏmĭbŭs dĕcŏrātă sŭpērbĭs. Tēmplĭs rĕlĭgĭōsă pĭĭs. Prăcīnctă mœnĭbŭs. PHR. Nōn clausă tĕgūnt jăm mœnĭă Teucrōs. Āddĕ tŏt ĕgrĕgĭās ūrbēs, ŏpĕrŭmquĕ lăbōrĕm. * *Te ducĕ magnĭfĭcās Āsĭæ pĕrspēxĭmŭs* ūrbēs. Ovid.

Ūrcĕŭs, i, m. *Orcio, vaso*. SYN. Ūrnă, vās, pōcŭlŭm, ăquālĭs, ămphŏră. * .... *Frāctă căpĭt* ūrcĕŭs *ānsā*. Mart.

Ūrgĕo, ĕs, sī, ērĕ. *Sospingere*. Act. acc. SYN. Prĕmo, cōmprĭmo, īnsĕquŏr, īnsto. *Sforzare*. Cōgo, īmpēllo. *Tormentare*. Vĕxo, crŭcĭo, ēxcrŭcĭo. * *Nūmĭnă nūllă prĕmūnt, mŏrtālĭ* ūrgĕmŭr *ăb hōstĕ*. Virg.

Ūrīnă, æ, f. *Orina*. * *Quēndam ĕtĭăm nĭmĭō prăcĕps* ūrīnă *flŭēntĕ*. Ser.

Ūrnă, æ, f. *Urna, mezzina, vaso di terra*. SYN. Ūrcĕŭs, vās, hŷdrĭă, ăquālĭs, ămphŏră. EPIT. Fīctĭlĭs, frăgĭlĭs, sĕpŭlcrālĭs, fūnĕbrĭs, mœstă. *In Judiciis*. Fātālĭs, ĭnĭquă, jūstă. * *Jăm lĕvĭs ōblīquā sŭbsēdĭt Ăquārĭŭs* ūrnā. Ovid.

Ūro, ĭs, ūssī, ūstum, ĕrĕ. *Abbruciare*. SYN. Crĕmo, cōncrĕmo, īncēndo, tŏrrĕo, īnflāmmo, ădūro, cōmbūro. PER. Dărĕ flāmmĭs, *vel* īgnĭbŭs. Dărĕ īn flāmmās, īmpōnĕrĕ flāmmĭs. PHR. Sŭbjēctĭs ūrĕrĕ flāmmĭs. Lĕvĕm stĭpŭlam crĕpĭtāntĭbŭs ūrĕrĕ flāmmĭs. Nōstrăquĕ fūmōsĭs ūrĕrĕ mēmbră fŏcĭs. Īnfēstum clŭĭtŭr scĕlŭs, aut ĕxŭrĭtŭr īgnī. Flāmmă frūtĭcēs crĕpĭtāntĕ crĕmābăt. * *Ōmnĭă fēcĭstī, nĕ tē fĕrŭs* ūrĕrĕt *īgnĭs*. Ovid.

Ūrsă, æ, f. *Orsa*. EPIT. Īmmānĭs, squālĭdă, hōrrĭdă, vălĭdă, Gĕtĭcă. PHR. Quæ cătŭlŭm, lāmbēndō fīngĭt ĭn ārtŭs. Ūrsă pĕr īncūltōs ĕrrābăt squālĭdă mōntēs. V. infra *Ursus*.

Ūrsă. *Orsa, Costellazione*. SYN. Ārctŏs, Cŷnŏsūră, Părrhăsĭs, Hĕlĭcē. EPIT. Mænălĭs, Părrhăsĭă, Ĕrўmănthĭs, Lўcāŏnĭă, glăcĭālĭs, Scўthĭcă, cælēstĭs Hўpĕrbŏrĕă. * *Hōrrĭdŭs īn jăcŭlīs ĕt pēllĕ Lĭbўstĭdĭs* Ūrsæ. Virg. EXPL. *Signum caleste, ad polum Septentrionalem. Una est major, altera minor.* ✠ Segno celeste vicino al Polo Settentrionale, in cui sono due costellazioni, delle quali una dicesi l'Orsa maggiore, l'altra minore.

Ūrsŭs, i, m. *Orso*. EPIT. Ăvĭdŭs, ātrōx, mĭnāx, fĕrŭs, trŭx, sævŭs, īnfōrmĭs, tūrpĭs, raucŭs, præcēps, grăvĭs, dĕfōrmĭs, fĕrōx, tābĭdŭs, tērrĭbĭlĭs. PER. Ūnguĭbŭs ārmātŭs, mĭnāx, mĭnĭtāns. Sўlvĭs lătĭtāns. Ērrāns pĕr īncūltōs mōntēs. Fōrtĭbŭs ārmēntĭs īncūrrēns. Stăbŭlāns nĭmbōsĭs mōntĭbŭs. Pūgnāns rĭgĭdĭs ūnguĭbŭs. PHR. Văstōs mĭnāx pāndĭt hĭātŭs. Raucī tūnc cōmĭnŭs Ūrsī, tūnc ăvĭdī vēnērĕ lŭpī. Præcēps sānguĭnĕă nūnc sē tŏtăt Ūrsŭs ărēnā. * *Ūsquĕ fŭgāx ăvĭdīs cērvŭs dĕprēnsŭs ăb* ūrsīs. Ovid.

Ūrtīcă, æ, f. *Ortica*. EPIT. Āspĕră, ăcrĭs, ăcūtă, mōrdāx, pūngēns, stĭmŭlāns. * *Aut pĭpĕr* ūrtīcæ *mōrdācĭs sēmĭnă mĭscēns*. Ovid.

Ūsquĕ. Adv. *Sempre*. SYNON. Sēmpĕr, nūnquăm nōn. * *Mēns īntēntă sŭīs nĕ fŏrĕt* ūsquĕ *mălīs*. Ovid.

Ūsquĕ. Præp. serviens acc. *Insino, sino*. SYN. Ăd, ūsquĕ ăd.

Ūsūră, æ, f. *Usura, interesse*. SYN. Fœnŭs. * *Hinc* ūsūră *vŏrāx, ăvĭdūmquĕ īn tēmpŏrĕ fœnŭs*. L.

Ūsūrpo, ās, āvī, ātum, ārĕ, *usurpare*. SYN. Ūtŏr, ŏccŭpo, īnvādo, īrrūmpo. * Ūsūrpārĕ *ŏcŭlĭs, nĕc vōcēs cērnĕrĕ suēmŭs*. Lucr.

Ūsŭs, ūs, m. *Uso, consuetudine*. SYN. Cōnsuētūdo, mōs. *Esperienza, prova*. Ēxpĕrĭēntĭă. PHR. Nōn hōs quæsītŭm mūnŭs īn ūsūs. Sōlŭs ĕt ārtĭfĭcēs quī făcĭt, ūsŭs ădēst. Ūt vărĭās ūsŭs mĕdĭtāndo ēxtūndĕrĕt ārtēs. Gūttă căvăt lăpĭdĕm, cōnsūmĭtŭr ānnŭlŭs ūsū, ĕt tĕrĭtŭr prēssā vōmĕr ădūncŭs hŭmō. * Ūsĭbŭs *ēdōctō sī quĭcquăm crēdĭs ămīcō*. Ovid.

Ŭt. Conjunct. *Acciocchè*. SYN. Ŭtī, quō. *Come, siccome*. Sīcŭt, sīcŭtī, vĕlŭt, vĕlŭtī. * *Trōjānās* ŭt *ŏpēs ĕt lāmēntābĭlĕ rēgnŭm*. Virg.

Ŭtĕr, ă, um. *Qual di due*. * *Trāctŭs* ŭtĕr *lĕpŏrēs plūrēs*, ŭtĕr *ēdūcĭt ăprōs*. Hor.

Ŭtĕr, ŭtrĭs, m. *Otre, pelle*. EPIT. Vēntōsŭs, īnflātŭs. * *Nōn sĕcŭs hæc răbĭēs vēntōsŭs īnflātĭŏr* ŭtrĕ. Mant.

Ŭtĕrquĕ, ŭtrăquĕ, ŭtrŭmquĕ. *L'uno, e l'altro, entrambi*. SYN. Āmbo. * *Ēt vēndĭt quŏd* ŭtrŭmquĕ *jŭvăt, quŏd* ŭtĕrquĕ *pĕtēbăt*. Ov.

Ŭtĕrŭs, i, m. *Ventre*. SYN. Ālvŭs, vēntĕr, īlĭă, vīscĕră. * *Sūbstĭtĭt, ătquĕ* ŭtĕrō *sŏnĭtūm quătĕr ārmă dĕdērĕ*. Virg.

Ŭtī. Conjunct. *Acciocchè*. SYN. Ŭt, quō. *Come, siccome*. Ŭt, vĕlŭtī. * *Sĕ quŏquĕ* ŭtī *sērvĕt, pĕccĕt ŭt īllă mĭnŭs*. Ov.

Ūtĭlĭs, ĭs, m. f. ĕ, n. *Utile*. SYN. Sălūtārĭs, sălūtĭfĕr, āptŭs, ĭdōnĕŭs, ŏppōrtūnŭs, cōmmŏdŭs, ăccōmmŏdŭs. * *Ōmnĕ tŭlĭt pūnctŭm quī mĭscŭĭt* ūtĭlĕ *dūlcī*. Hor.

Ūtĭlĭtās, ātĭs, f. *Utilità*. SYN. Cōmmŏdŭm, cōmmŏdĭtās, frūctŭs, ūsŭs, lŭcrum, quæstŭs, ēmŏlŭmēntum. EPITH. Părvă, tĕnŭĭs, ēxĭgŭă, măgnă, īngēns, cōmmūnĭs, pūblĭcă, prīvātă. * *Vūlgŭs ămīcĭtĭās* ūtĭlĭtātĕ *prŏbăt*. Ov.

Ūtĭlĭtĕr. Adv. *Utilmente*. * Ūtĭlĭtĕr *nōbīs perfĭdus illĕ fŭit*. Ovid.

Ūtĭnăm. Adv. *Dio voleſſe*. PER. Ō ŭtĭnam. Quam vellem. Faxit Deŭs. Dī făciānt. * *Atque ŭtĭnam ex vōbīs ūnŭs vĕſtrīquĕ fuīſſem*. Virg.

Ūtŏr, ĕrĭs, ūsŭs, ūtī. Dep. *Servirſi*, *uſare*, abl. SYN. Ūsūrpo, ădhĭbĕo. *Poſſedere*. Pŏſsĭdĕo, ŏbtĭnĕo. ● *Jūpĭtĕr ūtătŭr jăm Gănĭmēdĕ cŏquō*. Mart.

Ūtpŏtĕ. Adv. *Come che*. * Ūtpŏtĕ *fāllācī quæ tūm prīmūm excĭtă sōmnō*. Cat

Ūtrūm. Adv. *Se*. SYN. Ān. * *Dīcĭs*, ūtrūm *māvīs ēlĭgĕ: mālō mănūm*. Mart.

Ūvă, æ, f. *Uva*. SYN. Răcēmŭs, vīneă, vĭtĭs, vindēmĭă. EPIT. Vĭrĭdĭs, rŭbens, mĭtĭs, tŭrgens, ſpūmans, tĕnĕră, pĕndens, pāmpĭneă, prædūlcĭs, ſtīllans, mădens, mŏllĭs, ŏdōrātă. PERIP. Vĭtĭs fœtŭs. Mĕrō plēnă. Bacchi ferax. PHR. Tēmpŏrĭbūs cĕrtĭs mātūram rūſtĭcŭs ūvām cōllĭgĭt, ēt nūdō sūb pede mūſtă flŭūnt. Vīrĭbŭs Aūtūmnŭs tūrgēntēs dētrāhĭt ūvās. Mūſtō ſpūmantēs exprĭmĭt ūvās. Nōn tĭbĭ pampineas Aūtūmnŭs pōrrĭgĕt ūvas. Dūlcĭs ŏdōrātĭs hūmŏr sūdāvĭt ăb ūvĭs. Plēnăque pŭrpŭrĕō sŭbrūbĕt ūvă mĕrō. Pūrpŭrĕum rēddĕt mātūră cŏlōrĕm. * *Aūrĕă tūnc prĕſsīs pĕdĭbŭs dĕdĭt ūvă lĭquōrēs*. Tib.

Ūvĭdus, ă, um. *Umido*, *molle*. * Ūvĭdăque *in grăvĭdō pālmĭte gēmmă tūmet*. Ovid.

Vūlcānĭŭs, ă, um. *Di Vulcano*. * *Pĕr jŭgă, per vāllēs ērrăt* Vūlcānĭă *pēſtĭs*. Ovid.

Vūlcānŭs, i, m. *Vulcano*. SYN. Mūlcĭbĕr, ignĭs. EPIT. Ārdēns, flammēŭs, clandŭs, tardĭpēs, făbĕr, Sĭcŭlŭs, ignĕŭs, fērvens, ignĭfĕr, Ætnæus, nĭger, Lēmnĭŭs, ignĭpŏtēns. PHR. Dēdĭt ămplă rŭīnăm. Vūlcānō sŭpĕrāntĕ dŏmŭs. Fērt cŏmmĭſtam Vūlcānŭs ăd āſtră făvīllām. Tŏtĭs Vūlcānŭm ſpargĭtĕ tēctĭs. Fūrĭt immĭſsŭs Vūlcānŭs hăbēnĭs. * *Tædă et cōmmĭſtăm* Vūlcānŭs *ăd āſtră făvīllām*. Virg. FAB. *Deus ignis præſes, filius Jovis & Junonis, qui a parentibus ob deformitatem a cælo in Lemnum insulam dejectus, claudus factus est. Officinam habere fertur in Ætna monte Siciliæ, cum Cyclopibus ſuis miniſtris. Fingitur ibi Jovi fulmina, & Diis arma fabricare. Alii ejus officinam in Lipara inſula juxta Siciliam collocant. Uxorem duxit Venerem, quam poſtea eum Marte in adulterio deprehendis, & ambos adamantinis catenis colligatos, Diis deridendos exhibuit. Quidquid artificioſe ex metallo fabricatur, ad Vulcanum refertur authorem, ut monile Hermiones, corona Ariadnes, currus Solis, Achillis & Æneæ arma, & id genus alia*. ✠ Vulcano, Dio del fuoco, figlio di Giove, e di Giunone, il quale fu gittato giù dal Cielo nell' Iſola Lemnos o Stalimene per la ſua deformità, per la quale caduta divenne zoppo. Dicesi, che aveſſe la ſua fucina nel monte Etna in compagnia de' Ciclopi ſuoi miniſtri, e che fabbrichi i fulmini di Giove. Altri dicono averla nell' Iſola di Lipari, in fronte della Sicilia. Fu coſtui il marito di Venere, e padre di Cupido, conforme il parere d' alcuni.

Vūlgārĭs, Is, m. f. ĕ, n. *Volgare*, *comune*. SYN. Cōmmūnĭs, frĕquēns, trītŭs, vūlgātŭs, pŏpŭlārĭs. * *Fābŭlă nārrātă ēſt pōſtquām* vūlgārĭs *āb illō*. Ovid.

Vūlgo, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Divulgare*, *pubblicare*. Act. acc. SYN. Spārgo, dīssēmĭno, dīvūlgo, pērvūlgo. * *Hinc tōtām īnfēlix* vūlgātŭr *fāmă pĕr ūrbēm*. Virg.

Vūlgo. Adv. *volgarmente*, *comunemente*, *ordinariamente*. SYN. Sæpĕ, crēbrō, plērūmquĕ, *vel* pālam, păſsim, ŭbīquĕ. * *Ōccĭdĕt, Āſsȳrĭūm* vūlgō *năſcētŭr ămōmŭm*. Virg.

Vūlgŭs, i, n. *Volgo*, *plebe*. SYN. Plēbs, tūrbă, pŏpŭlŭs. EPIT. Īgnōbĭlĕ, rŭdĕ, īndōctum, īndŏcĭlĕ, īncōnſtans, īmprŭdēns, lĕvĕ, clāmōſum, īnĕrs, mĭsĕrum, fāllāx, īncērtum, mēndāx, īncāutum, ſtŏlĭdum, vīlĕ, hŭmĭlĕ, ăbjēctum, mūtābĭlĕ, īnfĭdum, īnſtābĭlĕ, vărĭābĭlĕ. PHR. Nōn tē dēcĭpĭānt ſtŏlĭdī mēndācĭă vūlgī. Sævĭtque ănĭmĭs īgnōbĭlĕ vūlgŭs. Frĕmŭĭt vōcĕ mĭnācī vūlgŭs ĭnērs. Sprētnĕ mēndācĭs făbŭlōsă vūlgī mūrmŭră. Mŏdŏ hūc, mŏdŏ flĕctĭtŭr īllūc. Pēſsĭmă sēctātŭr, dūm mĕlĭōră prŏbāt. * *Scīndĭtŭr īncērtūm ſtŭdĭă īn cōntrārĭă* vūlgŭs. Virg.

Vūlnĕro, ās, āvi, ātum, ārĕ. *Ferire*. Act. acc. SYN. Læ̆do, ſaucĭo. PER. Vūlnŭs īnflīgĕrĕ. Vūlnĕrĕ lædĕrĕ, fœdārĕ. Vūlnŭs dārĕ, făcĕrĕ, īncŭtĕrĕ. Dărĕ cūſpĭdĕ vūlnŭs. Glădĭō pēctŭs fŏdĕrĕ, pērſtrīngĕrĕ. PHR. Læſĕrăt īngrātō lĕō pērfĭdŭs ōrĕ măgīſtrūm, aūſŭs tăm nŏtās cōntēmnĕrĕ mănŭs. Tērquĕ grăvī jūnctŭrās vērtĭcĭs īctū rūpĭt, ēt īn lĭquĭdō jăcŭērūnt ōſsă cĕrēbrō. Āccēptō jam vūlnĕrĕ tardĭŏr ībăt. Īntĕr sē vūlnĕră jăctānt. * *Āb pŏtĭŭs pĕrĕām, quām crīmĭnĕ* vūlnĕrĕr *īſtō*. Ovid.

Vūlnĭfĭcŭs, ă, um. *Chi feriſce*. * Vūlnĭfĭcō *fŭĕrās fīxūrŭs pēctŏră tēlō*. Ovid.

Vūlnŭs, ĕrĭs, n. *Piaga*, *ferita*. SYN. Īctŭs, plāgă, ūlcŭs. EPITH. Ātrōx, ăcērbum, fātālĕ, īmmānĕ, lēthĭfĕrum, mōrtĭfĕrum, fœdum, crŭēntum, īmpĭum, mōrtālĕ, sānguĭnŏlēntum, trŭcŭlēntum, ēxĭtĭālĕ, ămārum, īnhŏnēſtum, vĭŏlēntum, īmmĕdĭcābĭlĕ. PHR. Vūlnŭs gērĭt īmō pēctŏrĕ clauſum. Hūnc prŏcŭl ŭt fœdō dējēctum vūlnĕrĕ vīdĭt. Vūlnĕrăque īllă gĕrēns, quæ cĭrcūm plūrĭmă mūrōs āccēpĭt pātrĭōs. Quæ caūſă īndĭgnă sĕrēnōs fœdāvĭt vūltŭs, aūt cūr hæc vūlnĕră cērnō? Sēd īmmĕdĭcābĭlĕ vūlnŭs ēnsĕ rĕcīdēndūm ēſt, nē pārs sīncēră trăhātŭr. Vūlnĕră sīccābāt lȳmphĭs, cōrpŭſquĕ lăvābăt. Dūrō crĕpĭtānt sūb vūlnĕrĕ mālæ. Āltō ſtăt vūlnĕrĕ mūcro. Trūncās īnhŏnēſtō vūlnĕrĕ nārēs. * *Ēt quī ſpēctāvĭt* vūlnĕră *vūlnŭs hăbĕt*. Ovid.

Vūl-

Vūlpēs, ĭs, f. *Volpe*. SYN. Vūlpēcŭlă. EPIT. Cāllĭdă, cānă, fāllāx, āſtūtă, caūdātă, săgāx, hirſūtă, dŏlōſă, mălignă. PHR. Fāllāx vūlpēcŭlă gannit. Hīc ōlĭdām clămōſūs ăgēs in rētĭă vūlpēm. * *Aſtuta ingĕnŭūm* vūlpes *ĭmĭtātă lĕōnēm*. Hor.

Vūlpēcŭlă, æ, f. *Volpicella*. * *Rīte cănīs latrat, fāllāx* vūlpēcŭlă *gānnit*. Auſ.

Vūlpīnŭs, ă, um. *Volpine, di Volpe*. * *Callĭdă* vūlpīna *rēm sĭmplĭcĭtātĕ gŭbērnăt*. Mant.

Vūltŭr, ŭris, m. *Avveltoje*. SYN. Vūltŭrĭŭs. EPI. Ăvĭdŭs, ĕdax, ōbſcœnŭs, răpax, vŏrāx, ſævŭs, prædo, mōntānŭs, Prŏmēthēŭs, Caūcăsĕŭs. PHR. Mĕdĭă intēr pabŭlă dūrī vūltŭrĭs. Ēxănĭma ōbſcœnūs cōnsūmĭt cōrpŏră vūltŭr. Rōſtrō immānis vūltŭr ădūncō īmmōrtālĕ jĕcūr tūndĭt, fœcūndăquĕ pœnis vīſcĕră, nĕc fibrīs rĕquĭes dătŭr ūllă rĕnātis. Rīmātūrque ĕpŭlās, hăbĭtātquĕ ſūb āltō pēctŏrĕ. * Vūltŭrĭs *in rāmīs ēt ſtrĭgĭs ōvă tŭlĭt*. Ovid.

Vūltŭrĭŭs, ĭi, m. *Avveltoje*. SYN. Vūltŭr. * Vūltŭrĭīquĕ *cădāvĕrĭbūs, tūm fīſsă fĕrārŭm*. L.

Vūltŭs, ūs, m. *Volto, ciera, faccia*. SYN. Āſpēctŭs, făcĭēs, ōs, ōră, frōns. EPIT. Pūlchĕr, nĭtens, dĕcōrŭs, cāndĭdŭs, rŏsĕŭs, vĕnūſtus, ēgrĕgĭŭs, insignĭs, cōnſpĭcŭŭs. PHR. Nĭvĕōs tingĭt nŏvă pūrpŭră vūltūs. Rŏsĕō quārūm pūlchērrĭmă vūltū Călliŏpē. Hĭlărĭs vūltūs, mōrēſquĕ bĕnigni. Īn vūltū ēſt rĕvĕrēntĭă tāntă vĕnūſtō. Spēm vūltū sĭmŭlăt, prĕmĭt āltūm cōrdĕ dŏlōrēm. Cōnsĭlĭūm vūltū tĕgĭt, ēt ſpēm frōntĕ sĕrēnăt. Hōrrĭdă vūltum dēfōrmāt măcĭēs. Vūltūm lăcrўmīs ătque ōră rĭgābăt. Hærēnt īnfīxī pēctŏrĕ vūltūs. Īpsĭūs īn vūltū vărĭōs ērrārĕ cŏlōrēs vĭdĭmŭs. Frōns lætă părum ēt dējēctō lūmĭnă vūltū. * *Jūnō rĕnīdēntī cŏhĭbēns sūſpīrĭă* vūltū. V. F.

Ūxŏr, ōrĭs, f. *Moglie, femmina maritata*. SYN. Cōnjūx. EPITH. Pūlcră, fōrmōſă, fīdă, fĭdēlĭs, pŭdīcă, lēgĭtĭmă. PERIP. pŭĕrīs fœcūndă crĕāndīs. Multōs dīlēctă pēr ānnōs. Cōnnŭbĭō jūnctă ſtăbĭlī. Sŏcĭă lēctī, *vel* tŏrī. Sŏcĭātă fœdĕrĕ lēctī. Sērvāns căſtī ſŏcĭālĭă fœdĕră lēctī. Vīnclō ſŏcĭātă jŭgālī. Sĭmĭlĭs prŏbĭtātĕ mărītō. PHR. Vērtūmnāmquĕ tŏrī ſŏcĭām tĭbĭ dēlĭgĕ. Sī quă tĭbī ſpōnſa ēſt, sī quām dīgnābĕrĕ tædis. Nēc prŏbĭtātĕ tŭā prĭŏr ēſt, aūt Hēctŏrĭs ūxŏr, aūt cŏmĕs ēxtīnctō Lāŏdămīă vĭrō. * Ūxŏr *ēt incūltæ pācāntūr vōmĕrĕ ſўlvæ*. Hor.

Ūxōrĭŭs, ă, um. *Coſa appartenente alla moglie*. SYN. Cōnjŭgĭālĭs, *vel* ūxōrĭs ămāns. * *Hoc dĕcĕt ūxōrēt, dōs ēſt* ūxōrĭă *lītēs*. Ovid.

X

XĀnthē, ēs, *vel* Xānthō, f. *Ninfa marina*. * *Drўmōque Xānthōquĕ Lўgēăquĕ Phўllŏdŏcēquĕ*. Virg.

Xanthŭs, ī, m. SYN. Scămāndĕr. PHR. Ārdēntēſque āvērtĭt ĕquōs īn cāſtră, prĭūſquām pābŭlă gūſtāſsēnt Trōjæ, Xānthūmquĕ bĭbĭſsēnt. EXPL. *Fluvius Troadis, ſeu Phrygia, alio nomine Scamander*. ✠ Fiume nella Frigia, detto così, perchè fa divenir gialle le lane, che vi s'immergono, ſignificando queſto nome in Greco lo ſteſſo che giallo.

Xaverĭŭs, ĭi, m. *S. Franceſco Saverio*. SYN. Frāncĭſcŭs. PHR. Xāvērĭŭs săcrōs dūm vēntĭlăt æthĕrĭs æſtūs, pēctŏrăque āltērnā lāxăt ăpērtă mănū: Prōdĭgă ſūſpĭcĭēns lăcrўmōſō sīdĕră vūltū, dīcĭtŭr hæc quĕrŭlīs vērbă dĕdĭſsĕ sŏnīs: Āh Dĕus! Āh sătĭs ēſt, nĭmĭs ūbĕrĕ dēfĭcĭt haūſtū mēns mĕă, dēlĭcĭīs nōn sătĭs āmplă tŭīs. Vōbis, dēlĭcĭæ, cūr nōn lĭcĕt ēſsĕ mĭnōrēs? Cūr mĭhĭ mājōrēs nōn lĭcĕt ēſsĕ sĭnūs? * *Eūrōpam tĕnŭīt Lŏjŏlă*, Xăvērĭus *Īndōs*. Biderm.

Xĕnĭum, ĭi, n. *Dono, preſente*. SYN. Dōnūm, mūnŭs, ſtrēnæ, xĕnĭŏlă. EPIT. Māgnum, lārgum, dīvĕs, ſplēndĭdum, āmplum, māgnĭfĭcum, ŏpŭlēntūm. * *Ōmnĭs in hāc grăcĭlī* Xĕnĭŏrūm *tūrbă lĭbēllō*. Mart.

POETÆ XENIA.

Feſta dies Jano eſt: Quæ, Rex, tibi dona paremus,
Qui ſequimur Phœbum, Pieridaſque duces?
Munera ſunt Regum, Gemulo tinctus aheno
Coccus, & Oebalio murice lana rubens:
Et quæſita procul majoris pondera gemmæ,
Quæ niter artifici nobilitata manu.
Nil habet infelix Helicon, juga præter & umbras,
Et ſteriles lauros, Caſtalioſque lacus.
Hæc dare fors poſſem, ſed ſpernit Purpura nugas:
Nil profecturos ridet & Aula ſonos. *Joſton. in Parerg.*

Xērxēs, ĭs, m. *Xerſe*. EPIT. Fēlix, fĕrōx, māgnănĭmus, bēllĭcōſŭs, bēllĭgĕr, Pērsĭcŭs. * Xērxĭs *ēt īmpĕrĭō bīnă cŏīſsĕ vădă*. Prop. HIST. *Perſarum Rex, filius Darii, qui decies ſeptie[s]*

ptie[s]

pties centenis hominum millibus Græcia bellum intulit. Quam turbam cum ex editione specula aspexisset, fertur lacrymasse, quod post centum annos ex tanto hominum numero nemo esset superfuturus. Classis ejus totum Hellespontum operibat. Europa Asiam ponte conjunxit. Victus tamen ad Thermopylas a quatuor hominum millibus, navale aliud certamen cum Themistocle tentavit, a quo similiter apud Salaminam superatus, vix parvula cymba effugit. Demum cum se otio, ac luxuria tradidisset, ab Artabano Præfecto suo in Regia est interfectus. ✠ Xerse Re de' Persiani, figlio di Dario, il quale portossi con un' Armata numerosissima contro de' Greci, la qual turba vedendo da un luogo eminente, dicesi, che piangesse, considerando, che di tanti uomini nessuno dopo cento anni sarebbe più al mondo. Con tanta gente però perdette la battaglia, come pure un' altra navale, e finalmente fu ucciso da uno de' suoi, essendosi dato alla fuga.

Xȳlōn, ī, n. *Bambagia, o cotone*. EPITH. Ālbum, mōllĕ, cāndĭdum, lānĕum. *Hinc* Xȳlinum. *Tela di Bambagia*. EPIT. Tēxtĭlĕ, tēxtūm, tĕnŭĕ.

Xȳstŭs, ī, m. *vel* Xystum, ī, n. *Portico, loggia*. SYN. Ātrĭum, pōrtĭcŭs. EPITH. Lætŭs, ămœnŭs, vĭrēns, ūmbrōsŭs. PERIP. Ārbŏrĭbŭs lætīs prætēxtum, *vel* cinctum ĭtĕr. PHR. Hīc sŭpĕr ūmbrōsō sē pōrrĭgĭt ăggĕrĕ Xȳstŭs. Plānĭtĭē fūndūntŭr ămœnā Xȳstōrūm īmmēnsī trāctŭs. Hīc scrŭpĕŭs æquāt pŭlvĭs ĭtĕr, pŏsĭtæ prǣbēnt ūmbrācŭla ĭn ārcūm ōrdĭnĕ pērpĕtŭō, spătĭīsque æquālĭbŭs ūlmī.

Y

YVo, ōnĭs, m. *S. Ivo*. EPI. Jūstŭs, æquŭs, fŏrtĭs, cōnstāns, īnvĭctŭs, pūrŭs, īntĕgĕr, īncōrrŭptŭs. PHR. Ēt nūllō prĕtĭō, nūllā mĕrcēdĕ rĕdēmptŭs, mēndīcī caūsās. Ȳvŏ clĭēntĭs ăgĭt. Paūpĕrĭbŭs nēc vērbă dĕdĭt, nēc vēndĭdĭt Ȳvo: vōx cūjūs mĭsĕrīs făvĭt ĭnēmptă rĕīs.

Z

ZĂbulōn, ōnĭs. *Città della Galilea*. EPIT. Clārā. * *Fīnĭbŭs ēt stătŭĭt* Zăbŭlōnūm *pōnĕrĕ sēdēs*. Juv. *Tērrā* Zăbūlōnūm *rĕgĭō, cuī Nēphthălĭ nōmen*. Id.

Zăchărĭās, æ, m. *S. Zaccaria*. PERIP. Băptīstæ pătĕr, părēns, gĕnĭtŏr. PHR. Zăchărĭæ hæsĕrăt āttŏnĭtō vōx īntērclūsă pălātō, ēt nūllūm pŏtĕrăt rēddĕrĕ līnguă sŏnūm: Nāscĭtŭr īntĕrĕā sŏbŏlēs, fēstāsquĕ lŏquēlās ēdĭdĭt īnsŏlĭtō līnguă sŏlūtă mŏdō. * Zăchărĭās, *vĭcĭbŭs cuī Tēmplūm cūră tŭērī*. Juv.

Zăchărĭdēs, æ, m. *S. Giovanni Battista*. SYN. Jŏānnēs Băptīstă. * Zăchărĭdēs *āt vĭrgĭnĕā dē vōcĕ sălūtēm*. Mill.

Zăcĭnthŭs, ī, f. *Il Zante, Isola del mar Jonio*. EPIT. Vĭrĭdĭs, nĕmŏrōsă. * *In mĕdĭo ăppārĕt flūctū nĕmŏrōsă* Zăcĭnthŭs. Virg.

Zĕbĕdæŭs, ī, m. *Zebedeo, Padre de' SS. Giovanni, e Giacomo Appostoli*. SYN. Zĕbdæŭs. * *Illī* Zĕbdæūm *gĕnĭtōrem īn pūppĕ rĕlīnquūnt*. Juv.

Zēlātŏr, ōrĭs, m. *Zeloso, geloso*. SYN. Zēlōtēs, zēlŏtȳpŭs.

Zēlōtēs, tĭs, m. *Zeloso, geloso*. SYN. Zēlŏtȳpŭs, zēlātŏr.

Zēlŏtȳpŭs, ă, um. *Zeloso, geloso*. SYN. Zēlātŏr, zēlōtēs. PHR. Nūllă vīs flāmmæ, tŭmĭdīquĕ vēntī tāntă, nēc tēlī mĕtŭēndă tōrtī, quāntă cūm cōnjūx vĭdŭātă tædīs, ārdĕt ĕt ōdĭt. Cæsūs ēst īgnīs stĭmŭlātŭs īrā, nēc rĕgī cūrāt, pătĭtūrvĕ frænōs: haūd tĭmēt mōrtēm, cŭpĭt īre ĭn īpsōs ōbvĭŭs ēnsēs. * *Sī sĭbi* zēlŏtȳpæ *rĕtĕgāntŭr sōmnĭă mœchæ*. Juv.

Zēlo, ās, ārĕ. *Esser ingelosito di qualch' uno*. SYN. Āmo, dīlĭgo, dēpĕrĕo, *vel* æmŭlŏr. * *Quī* zēlāt *pŏpŭlūm sūmmō pĭĕtātĭs hŏnōrĕ*. Tert.

Zēlŭs, ī, m. *Zelo, amore*. SYN. Āmŏr, ārdŏr, pĭĕtās, stŭdĭūm. *Gelosia, invidia*. Īnvĭdĭă. EPIT. Ārdēns, săcĕr, pĭŭs, rĕlĭgĭōsŭs, dīvīnŭs. PHR. Prōtĭnŭs āfflātī cælī dīvīnĭtŭs aūrā, tōllēbānt āltās āb hŭmō sŭpĕr æthĕră mēntēs. Ūnĭŭs Chrīstī tāntūm īnflāmmātŭs ămōrĕ, ōmnĭă fāstīdĭt; cŭpĭt hūnc, nīl cætĕră cūrăt. Dīvīnī jăcŭlīs haūd mōllĭbŭs īctŭs ămōrĭs. * *Haūsĭt ĕnīm scīntīlla ŏdĭī dē fōmĭtĕ* zēlī. Prud.

Zĕphȳrŭs, ī, m. *Zeffiro, vento Occidentale*. SYN. Aūră, Făvōnĭŭs. EPIT. Blāndŭs, lēnĭs, mōllĭs, dūlcĭs, suāvĭs, grātŭs, tĕnŭĭs, plăcĭdŭs, fēlīx, făvēns, sĕrēnŭs, sōmnĭfĕr, ŏccĭdŭŭs. PHR. Plăcĭdīquĕ tĕpēntĭbŭs aūrīs mūlcēbānt Zĕphȳrī nātōs sĭnĕ sēmĭnĕ flōrēs, Ŭtquĕ lĕvī Zĕphȳrō grăcĭlēs vĭbrāntŭr ărīstæ: frīgĭdă pōpŭlĕās ŭt quătĭt aūră cōmās. Zĕphȳrōs aūdīs spīrārĕ sĕcūndōs. Sīvĕ sŭb īncērtās, Zĕphȳrīs mūtāntĭbŭs ūmbrās. * *Sūspēnsā* Zĕphȳrōs *ēxspēctāns clāssĕ*

clāsse făvēntēs. Claud. EXPL. *Ventus flans ab occasu, quem Latini Favonium appellant. Dictus Zephyrus quasi vitam ferens, eo enim planta omnes germinant & pullulant.* Vento soavissimo, e molto fertile; onde i Poeti fingono, che sia il marito della Dea Flora.

Zeūgmă, ătĭs, n. *Città della Siria, vicina all' Eufrate.* * *Altĕr Ăchæmĕnĭūm sĕclūdĭt Zeūgmătĕ Pĕrsēn*, Stat.

Zeūxĭs, ĭdĭs, m. *Zeusi.* * *Grātĭă, Prōtŏgĕnĭs tăbŭlās, ĕt Zeūxĭdĭs ūvās.* Mant. HIS. *Pictor celeberrimus, qui fertur pinxisse puerum uvas ferentem, ad quas cum advolarent aves, iratus operi, dixit: uvas melius pinxi, quam puerum; nam si hunc consummassem, aves timere debueran. Alii referunt: Zeuxim cum Parrhasio in certamen pictura venisse, uvasque tanta arte pictas attulisse, ut aves ad eas advolarent. Parrhasium vero linteum pinxisse, quod Zeuxis ipse removeri postulabat, ut tabulam videret; quo errore cognito, Parrhasio cessit.* ✠ Zeusi, famosissimo Pittore, il quale dicesi, che dipingesse un fanciullo, che portava l'uva tanto al naturale, che gli uccelli volavano ad essa, come vera; per il che adirato disse, aver dipinto meglio l'uva, che il fanciullo, che se dipinto avesse il fanciullo così al naturale, come l'uva, avrebbero temuto d'accostarsi g'i uccelli. Fu però ingannato, e vinto nel dipingere da Parrasio; imperocchè invitato da Parrasio a vedere una pittura, vedendola disse, che levasse la tela, acciò la potesse vedere; ma conoscendo esser quella tela la pittura, al detto Parrasio cedette.

Zinzĭbĕr, *vel* Zīngĭbĕr, ĕrĭs, n. *Gengero, sorte d'aromato.* * Zīngĭbĕr *ĕt călĭdūm, mōrdāx pĭpĕr, ĕt lāsĕr ălbēns.* Ser.

Zizānĭă, æ, f. *Zizania.* SY. Lōlĭum, zīzānĭum. * *Dē sătĭōnĕ Dĕī zīzānĭă vūlsĭt ămāră.* Fort.

Zōdĭăcus, ī, m. *Zodiaco.* EPITH. Sīgnĭfĕr, ōblīquus, mĭcans, fplēndēns, rūtĭlāns. PER. Sīdĕră cælī mĭcāntĭă vōlvēns. Dŭōdēnă sīgnă gĕrēns. Sĕcāns ōblīquō trāmĭtĕ cælūm. PHR. Pēr dŭōdēnă rēgĭt mūndūm Sōl aūrĕūs āstră. * *Quōtquĕ sŭpĕr tērrām sīdĕră Zōdĭăcī.* Aus. EXPL. *Circulus obliquus in sphara, duodecim signa continens, quæ Sol annuo cursu pererrat.* ✠ Circolo obliquo della sfera, il quale contiene i dodici segni celesti, per li quali il Sole passa tutto l'anno.

DESCRIPTIO.

De Zodiaco sic Ovid. 2. Metam.

Sectus in obliquum est lato curvamine limes,
Zonarumque trium contentus fine, polumque
Effugit Australem, junctamque Aquilonibus Arcton.
Hac sit iter; manifesta rotæ vestigia cernes.

Āstră Zōdĭăcī. *Segni del Zodiaco.* PHR. Ērgŏ vĭă sūrgūnt flēxă Căpĕr, Hȳdrĭă, Pīscēs; Dūx ŏvĭum, Taūrūsquĕ mĭnāx, Gĕmĭnīquĕ pŭēllī: Āst Cāncĕr, Nĕmĕēsquĕ păvŏr, Vīrgŏquĕ mălīgnæ dēsērtrix tērræ, fpĕcĭēsquĕ Bĭlāncĭs, ĕt ācĕr Scōrpĭŏ, Cēntaūrūsquĕ trŭcī fpēctābĭlĭs ārcū, cōnscēndūnt rēctō cælūm sūblīmĕ mĕātū.

Zōĭlŭs, ī, m. *Zoilo.* * *Nōn vĭtĭōsŭs hŏmo ēs Zōĭlĕ, sĕd vĭtĭūm.* Mart. Īngĕnĭō māgnī līvŏr dētrēctāt Hŏmērī: Quīsquĭs ēs, ĕx īllō, Zōĭlĕ, nōmĕn hăbēs. HIST. *Sophista Amphipolites, Ptolemai temporibus, hoc uno facinore nobilitatus, quod Homerum Poetarum omnium principem scriptis ausus sit reprehendere. Alii parricidii convictum, jussu Regis cruci suffixum volunt; alii, cum in Graciam rediisset, de Scironiis saxis fuisse pracipitatum. Ab hujus autem moribus sumptum est, ut homines, ex al eni ingenii obtrectatione laudem aucupantes, Zoili dicantur.* ✠ Zofista, che biasimò Omero, e perciò questo nome si dà a coloro, che dicono male de' grandi uomini, massime de' letterati.

Zōnă, æ, f. *Zona, cintura.* SYN. Fāscĭă, cīngŭlūm. EPITH. Aūrĕă, pīctă, dīvĕs, fūlgēns, fplēndĭdă. * *Vēntrĕ mĭnŏr zōna ēst, tūnĭcārūm vīnclă rĕlāxānt.* Ovid.

Zōnæ. *Le Zone, segni celesti.* EPIT. Cælēstēs, sīdĕrĕæ, rŭbēntēs, tōrrĭdæ, fplēndēntēs, flāmmĭgĕræ. PHR. Æquŏră lūstrāvĭt Zōnæ vĭcīnă pĕrūstæ. Īllōs rŭbĭcūndă pĕrūstī Zōnă pŏlī tĕnŭīt. Quīnquĕ tĕnēnt cælūm Zōnæ, quārum ūnă cŏrūscō. Sēmpĕr Sōlĕ rŭbēns, ĕt tōrrĭdă sēmpĕr ăb īgnĕ: Quām circūm ēxtrēmæ dēxtrā, lævāquĕ trăhūntŭr Cærŭlĕă glăcĭē cōncrētæ, ātque īmbrĭbus ātrīs: Has īntĕr mĕdĭāmquĕ, dŭæ mōrtālĭbŭs ægris Mūnĕrĕ cōncēssæ Dīvūm, ĕt vĭă sēctă pĕr āmbās. Ōblīquūs quā sē sīgnōrūm vērtĕrĕt ōrdo. EXPL. *Zona celestes sunt circuli, qui Cælum Terramque, veluti cingula quædam, ambire, & dividere finguntur. Sunt autem numero quinque, quarum media, qua inter Tropicos est, pra nimio calore parum apta creditur habitationi: dua vero extrema sub Arctico, & Antarctico circulis sita, nimio frigore horrent: reliqua autem dua, inter torridam, & gelidas sita, temperata sunt, & humana vita accommodatissima.* ✠ Cinque circoli celesti, i quali a guisa d'una cinghia circondano, e dividono il Cielo, e la Terra: quella di mezzo, che si trova tra i Tropici, non può esser molto abitata; le due ultime situate ne' circoli Artico, ed Antartico sono freddissime; le altre due parimente, situate tra il caldo, ed il freddo, sono temperate, ed attissime alla vita umana.

Zō-

Zōpȳrūs, ī, m. *Zopiro, Persiano.* * *Zōpȳrūs āt mŭtĭlās fœ̄dātīs nārĭbŭs aūrēs.* HIST. *Persa nobilis, cujus astutia capta est Babylon.* ✠ Nobile Persiano, con la di cui attuzia fu presa Babilonia.

Zōrŏāstrēs, æ, m. *Zoroastro Re, famosissimo astrologo, e mago.* EPITH. Dōctŭs, īnsīgnĭs, săgāx. * *Pȳthăgŏrām cōnsēctāntēm Zōrŏāstrīdās ārtēs.* Mant. *Quī* Zōrŏāstrēōs *tūrbāssēt fōrtĕ sŭsūrrōs.* Prud.

Zȳthum, ī, n. *Acqua d'orzo.* SYN. Cērvīsĭă. EPIT. Lĭquĭdum, fōrtĕ, pūrum, dūlcĕ, suāvĕ, vălĭdum, cōctum, Cĕrĕālĕ, Pēlūsĭăcum, ī. *Ægyptium.* * *Ūt Pēlūsĭăcī prōrītēt pōcŭlă* Zȳthī. Column. EXPL. *Potus ex aqua & frugibus coctis. Hoc utebantur Ægyptii, ut Belga Cervisia.* ✠ Bevanda d'acqua, cotta con alcuni frutti. Servivansi di questa gli Egiziani, come i Fiamingli di cervogia, ovvero birra.

POESEOS SYNOPSIS.

Quid est Poetica?

Ars est hominum actiones effingens, easque ad vitam instituendam carminibus explicans. Idcirco si vel imitatio, vel carmen abfuerit, Poesis nulla erit.

Poetæ nomen unde deductum?

Deducitur a verbo Græco ποιέω, quod facere, & effingere significat: Poetæ siquidem novas mirabilesque species effingunt, ac similitudines præclaro quodam modo perpingunt, ut tamquam e nihilo res fingendo producant.

Cur Poetæ utuntur versibus?

Quia sciunt, omnes natura oblectari numeris, numerisque composita ob egregiam suavitatem libentius legi, ac firmius animo retineri.

Cur Poesis dicitur Pictura?

Quia studet humanarum actionum simulacra oratione dulci exprimere, ac ante oculos collocare. Hinc dicitur etiam Pictura loquens.

Quot sunt genera Poeticæ?

Sunt tria: Epicum, quod illustrium virorum actiones exprimit per narrationem: Comicum, quod actiones civiles, & humiles; Tragicum, quod personatum illustrium calamitates exponit.

Quænam materia Poeticæ?

Actiones humanæ; in his enim effingendis, & in usum vitæ exprimendis, Poetarum sudat industria.

Quis finis Poetæ?

Est finis compositus, scilicet, docere, & delectare; idque per imitationem, & carmen.

Quid interest inter Poema, & Poesim?

Poema est opus ipsum Poetæ: Poesis vero est fictio ipsa ratione & forma Poematis. At Poesis interdum sumitur pro Poemate; numquam Poema pro Poesi dictum invenies.

Quot sunt Poematum formæ?

Tres; una simplex narratio, in qua solus Poeta agit, ut Georgica. Altera est narratio per imitationem, tacente, & nihil pronunciante Poeta, sed agentibus personis variis, ut Tragœdiæ, Comœdiæ. Tertia ex superioribus constat, simplici nempe narratione, & imitatione concreta, ut Æneis, Ilias, &c.

Quid requiritur ad Poeticam laudem comparandam?

Exercitatio, ac imitatio: & sciendum est, non multitudinem carminum, sed bonitatem Poetæ laudi esse.

Quæ sunt genera exercitationis Poeticæ?

Primum, eamdem rem diversis verbis, vel speciebus, carminibus eloqui. Secundum, eamdem materiam nunc stricte, nunc ample pertractare; nunc simplici stylo, nunc luminibus illustrare. Tertium, transfundere solutam orationem in carmen, & e contra. Quartum, aliquid a græco in latinum vertere. Quintum, genus aliquod carminis mutatis numeris ad aliud genus redigere, ut Hexametrum ad Elegiacum.

De imitatione quid præcipis?

Ut illustria quædam exempla proponamus nobis, in quæ tota mente, & studio intenti, intimos sensus, & rerum similitudines comprehensas ad nostra scripta traducamus. Qui Comœdiam Plautum, Epicam Virgilium, Elegiacam Tibulum, Lyricam Horatium, Tragicam Senecam, vult aggredi, penitus intueatur.

Dic

Dic de vitiis carminum.

Vitiosa in primis sunt, sine artificio confecta, & parum sedulo elaborata. Tum aspera per voces duras & vocalium concursum inculta, & verbis humilibus, & sordidis maculata; & hæc transverso calamo delenda. Alia, quæ nimis grandescunt sesquipedalibus ampullis, & grandiloqua luxurie. Rursus, obscura. Extremum, inepta aprioribus, inutilia utilibus, levia gravibus corrigantur.

De Epopœja.

Unde nomen ducit Epopœja?

Ab ἔπος, & ποιεῖν, quod est facere verbum, seu fingere locutionem; ut sit Epopœja generatim sumpta, tam soluta, quam ligata oratione expressa fictio; & Epici etiam dici possunt, qui Dialogos, vel extra versum componunt. Sed cum Epos proprie Poeticam locutionem significet, ad carmen transfertur non quodlibet, sed Hexametrum, propter ejus gravitatem, & excellentiam.

Quid est Epopœja?

Poesis carmine heroico, quæ illustres illustrium virorum actiones per narrationem imitatur. Distinguitur a Comœdia, in qua personæ humiles agunt; & discernitur a Tragœdia, quia loco Poetæ non agunt personæ aliæ.

Quænam in Epopœja observanda?

Primum, sumendum ab historicis argumentum veteris alicujus, & inclytæ rei, in quo licet multa fingere. Actionis conformatio & dispositio una sit, non multiplex, ita ut possit dici una fabula. Ultimo, digressionibus cum varietate argumentum dilatetur.

Quid habes de principio Poematis Epici?

Id quod præcipit Horatius; ut non sit par, & simile reliquo contextui, sed aliquanto simplicius, ex quo absit nimius ornatus, & apparatio.

Quot sunt partes Poematis Heroici?

Tres: Propositio, Invocatio, Narratio.

Qualis dicitur esse propositio?

Simplex, & brevis, ut summam rei clare, & paucis exponat: tum docilitas, tum attentio paretur.

Quæ ratio invocationis?

Ad proposita divinam opem implorare solent Poetæ; quod ipsum faciunt, dum aliorum animos ad benevolentiam alliciunt, dumque novam attentionem conquirunt. Quo tempore Imperatores Apotheosi consecrabantur, Poetæ ipsos ut numina, invocabant, ut item aliquando illustres viros. Virgilius in Georgicis Augustum, Ovidius in Fastis Germanicum, Lucanus Neronem, Valerius Flaccus Vespasianum, Statius Domitianum, Oppianus Antoninum. Nobis Christianis standum est Deo, Deiparæ, & Sanctis.

Quæ narrationis collocatio?

Ex Virgilio discas. Hic enim prius causas odii Junonis in Heroem Æneam recenset; hinc opus orditur non ab eversione Trojæ, sed a navigatione Trojanorum in Italiam, &c. Vide Minturnum, & Lambertum: sufficit, ne ab ovo exordiatur.

Quænam est Epicæ, & Historicæ narrationis cognatio, ac dissimilitudo?

Est multiplex. Primum tam Epicus, quam Historicus proponit, quod est narraturus: Ambo fideliter locos, ritus, moresque gentium describunt: Ambo ante narrationem causas rerum proponunt. Sic Livius de bello Punico, l. 21. & Virg. l. 1. Æneid. Discrepant vero, ait Aristoteles: nam Historicus dicit, quæ facta sunt; Poeta, quæ fieri debuerint. Primus verum, alter verisimile sectatur.

Quot sunt virtutes narrationis?

Tres: Brevitas, Perspicuitas, Probabilitas: secundam, & tertiam diligentissime debet inspicere Epicus, primam Historicus.

Est ne alia virtus narrationis?

Cicero in Partitione addit Suavitatem: hanc autem affirmat esse, quæ habet admirationes, exspectationes, exitus inopinatos, interpositos motus animorum, colloquia personarum, dolores, iracundias, metus, lætitias. Hæc non minus Epopœjæ, quam duæ reliquæ, necessaria est, & narrationem maxime illustrat.

Suntne leges ullæ ad hexametri elegantiam?

Etiam. Primum elegantissimi censentur hexametri versus, qui rerum ipsarum, actionumque celeritati, difficultati, amplitudini, personis, argumentisque respondent. Spondaicus adhibetur propter emphasim, & per affectus magnitudinem, &c. Elegantes putantur ii versus, vel in quibus Dactyli, & Spondæi alternatim ponuntur, vel qui a Spondæo initium capiunt, cui adhæreant duo Dactyli. Venustus est versus, in quo tota sententia concluditur, &c.

Quæ sunt vitia cavenda?

Mul-

Multa. Primum ridiculi sunt Leonini. Secundum male definit hexameter in tetrasyllabam, & pentasyllabam vocem. In pentametro vero hæ voces festivæ sunt. Tertium ejusdem litteræ crebra iteratio.

De Comœdia.

Quid est Comœdia?

Poesis Dramatica, quæ ad docendam vitæ consuetudinem, & civiles, & privatas actiones, non sine leporibus, & facetiis imitatur. Ab Epopœja, & Tragœdia, quæ publicas res, & acta Heroum complectuntur, Comœdiam separant actiones civiles, & privatæ.

Quid est Tragicomœdia?

Est confusum quoddam ex Comœdia, & ex Tragœdia; quoniam illustriores, & humiles personæ admiscentur ad fabulam.

Da genera Comœdiæ.

Accipe. In primis Palliatam a Pallio, quo Græci incedebant. Hæc argumento Græco componebatur. Togatam a Toga veste Romanorum. Prætexatam a Prætexta indumento Magistratuum. Trabeatam a Trabea insigni veste. Atellanam ab Atella Oscorum oppido, dicacitate, jocisque mimicis refertam. Fescenninam maxime aptam nuptiis, actam carminibus Fescenninis. Rhynthonicam a Rhynthone quodam Tarentino Poeta; quæ & planipes, idest non socco, non cothurno, sed nudo pede exhibita. Sunt aliæ, quæ motoriæ, nempe negotiosæ, turbulentæ dicuntur, ut Adelphi, Phormio, &c. Sedatæ, ut Pseudolus; Mediæ, & mixtæ, ut Andria.

Partes qualitatis Comœdiæ quot sunt?

Quatuor potissimum; fabula, mores, sententia, dictio. Fabula est imitatio fictione Comica. Actio fit una, quæ unius diei curriculo, aut paulo majori fit. Duplex vero est genus fabulæ; aliud simplex, in quo nil inopinatum occurrit; aliud connexum ex agnitione, & peripetia. Agnitio est, cum ex ignoratione in notitiam alicujus rei producimur, ex qua aut lætitia, aut dolor. Hæc opportune in extremo Comœdiæ locatur. Peripetia est mutatio fortunæ in contrarium. Personæ in Comœdia finguntur, quales in hominum vita versantur, non ita probi, ac sapientes, ut errare, & decipi non possint. Mores varii pro varietate personarum exprimendi sunt.

Sententiæ laus est, animi sensum apte exhibere.

Dictio Comica nec ad tragicam amplitudinem assurgit, nec ad humilitatem mimicam descendit, sed servat quamdam mediocritatem.

Qualis vestitus habendus in Scena?

Alius aliis personis. Jam senibus dabatur candidus, quia hic putatur antiquissimus. Junioribus purpureus color, quo ingenii volubilitatem, ardoremque significabant. Servis erat vestis angusta. Parasitorum pallia erant fusca. Sacerdotum vestes talares, & albæ. Divitum purpureæ. Pauperum puniceæ. Militum chlamys, aut sagum cum machæra. Nuncii penulati. Scorta luteata. Matronæ cum synthesi, aut melinis apud Plautum.

Quot sunt partes Comœdiæ, quibus ejus magnitudo absolvitur?

Quinque, Prologus, Protasis, Epitasis, Catastasis, Catastrophes. Prologus est oratio, quæ ante fabulam legitimam habetur ad spectatores. Hunc omittere citra vitium est, Græci neglexerunt. Protasis est prima pars fabulæ, in qua summa rei proponitur. Hæc interdum actu primo, interdum secundo comprehenditur. Epitasis definitur: Earum rerum, quæ continentur in Protasi, argumentum, seu altera pars legitima fabulæ, in qua turbæ aut imitantur, aut intenduntur.

Catastasis est fabulæ status, in qua major rerum est perturbatio.

Epitasis, & Catastasis secundo, & tertio actu, aliquando quarto concluduntur. Catastasis quintum raro attingit. Catastrophes est ultima pars fabulæ, in qua res in melius commutantur. Hæc aliquam partem actus quarti, quintum semper occupat.

Quid est actus?

Pars fabulæ continens diversas actiones per diversitatem partium. Non plures autem actus, nec pauciores quinque, ut in Comędia, sic in Tragędia, Chorago Horatio.

Doce de Actoribus.

Actores, qui & histriones, & scenici, & ludiones, & ludii, & a Græcis comœdi, a simulanda per imitationem veritate dicuntur Hypocritæ. In scena nec quarta loqui persona laboret, dixit Horatius; sed Plautus etiam quartam induxit, & quintam.

De Tragœdia.

Unde dicta Tragœdia?

Non displicet, quod nonnullis placitum est, nempe vocatam a principio non τραγῳδίαν, sed τραχῳδίαν: quasi ab asperitate cantus, & tristi exitu τραχυνία ᾠδῶν.

Quid

Quid est Tragœdia?

Poesis virorum illustrium per agentes personas exprimens calamitates, ut misericordia, & terrore animos ab iis perturbationibus liberet, a quibus hujusmodi eventus Tragici proficiscuntur; & hic est Tragœdiæ finis, &c. Actoribus distinguitur ab Epopœja.

Delectat ne Tragicus?

Respondeo, non ipsas res Tragicas, sed earum excellentem imitationem esse jucundam.

Quæ ratio, & forma Tragœdiæ?

Quamquam Tragœdiæ argumentum vel ab Historia, vel a nota fabula deducatur; aliquando tamen totum fingitur. Res erunt, in quibus atrocitas insit; hujusmodi sunt orbitates, cruciatus, cædes, mortes, desperationes, luctus. Personæ erunt illustres viri & fœminæ, Reges, Principes, Imperatores. In Tragœdia sint pauciores actores, quam in Comœdia. Superis etiam in machina conceditur locus.

Quæ dictio Tragœdiæ?

A quotidiana loquendi consuetudine remota sit; sed gravis, magnifica, copiosa sententiis, & sublimis. Tamen ad explicandum dolorem & querimoniam potest demitti. Vide cætera de Comœdia, quoad connexionem, solutionem, & exitum.

Dic de appellationibus Dramatum.

Fabulis, Dramatibus, Tragœdiis, Comœdiis imponuntur nomina vel a re, vel a loco, vel a persona primarum partium; sunt enim personæ primæ, secundæ, & tertiæ partis.

De Poesi Bucolica.

Quid est Bucolica Poesis?

Est rusticanarum actionum imitatio. Ejus partes. Principium est narratio, aliquando Epilogus. Dictio sit pura, & demissa. Personas sumit ab agris, Pastores, Vinitores, Aratores, Olitores, Piscatores; sed accipit nomen a Bubulcis. In ea gratulationes, laudationes, altercationes, hortationes, conquestiones, gaudia, pompæ. Sed omnia agrum sapiant. Hexametro carmine cantatur.

De Elegiaca Poesi.

Carmen Pentametrum Hexametro subditum cur dicitur Elegiacum?

Hoc nomen dictum est a voce ἔλεος, quæ sonat commiserationem & λέγω, quod latine, dico. In usu fuit hoc carmen tantum in luctibus, nunc traductum etiam ad læta.

Doce virtutes, & artificium Elegiæ.

Oratio Elegiaca sit culta, brevis, ingenua, morata, perspicua, severa, affectibus referta, & sententiis exquisite condita. Hæc quidquid est Pathos conquirit. Si cæsura prima sit monosyllabum, corrigitur, si ante aliud monosyllabum collocetur. In fine bene sonant etiam tetrasyllaba & pentasyllaba. Admittit Allegorias. Habet initio aliquando invocationem post narrationem cum Episodiis, & Epilogum sententia illuminatum.

De Lyrica Poesi.

Quid habes dicere de Lyrica Poesi, & de nomine carminis Lyrici?

A cantando ᾠδή & ab instrumento musico Lyræ dictum est.

Quæ laus est Lyricis?

In Heroico gravitas, in Bucolico simplicitas, in Elegiaco lenitudo, in Satyrico acrimonia, in Tragœdia πάθος, in Epigrammate acumen exspectatur; at in Lyrico suavitas, quæ cum verborum floribus, sententiarum copia, pedum collocatione concinnatur.

Quot sunt partes Odarum?

Strophe, Antistrophe, Epodus. Porro his captabantur laudes, & victoriæ Deorum; Virorum, Pugilum Olympionicorum acta, &c. Nunc ad Saphora etiam traducitur Lyrica; Brevitatem amat.

De Jambica Poesi.

Quænam materies Jambici carminis?

Facile colligitur ex nomine ipso. Vult etiam Aristoteles dictum Jambum παρὰ τὸ ἰαμβίζω, quod est conviciis insectari, probra jacere, maledicere. Itaque versatur hoc genus carminis in objurgationibus, vituperationibus, diris, quorum materia sunt vitia, &c. Quotidianam locutionem imitatur, sed accurata ornatione.

De Satyra.

Quale Poema est Satyra?

Urbanum, jocosum, falsum, & sugillans mores corruptos. Hæc docta sit; non enim laudem in dicacitate quærit, sed in sententia apte flagitia lancinante.

Trade artificium Satyræ?

Primo, leniendæ sunt objurgationes suavitate quadam, & jocis tandem aspergendæ. De

vitiis

viriis non disputet, neque de virtutibus; sed definita a Physicis consectetur. Amat Satyra varietatem materiæ, nitorem, & elegantiam in verbis, locutionem submissam, quotidianæ similem. Aliquid loco exordii fit, digressionibus dilatetur: Anacephaleosim etiam habeat.

De Hymno.

Quid est Hymnus?

Dei laus per carmen, sive cantus in Deum. Licet etiam hac Poesi Divos celebrare.

Quem modum sequimur in Deo celebrando?

Abstrusa non attingimus quidem, sed nota, & vulgo aperta, Mundi scilicet Creationem, Gubernationem, Conservationem, Redemptionem, ut Beneficia illius, Potentiam, & Justitiam laudemus.

Quid de Hymnis ad Deiparam?

Alii sint vagi, idest, qui possint festo cuilibet Sanctissimæ Virginis apponi; alii proprii cujuslibet festi. Breves sint.

Quid de Hymnis ad Divos?

Eligitur aliquod factum, vel præcipua virtus laudanda; invitantur initio Hymnorum populi, & creaturæ ad celebrationem. Versus sunt varii.

De Epigrammate.

Quæ notio Epigrammatis?

A verbo ἐπιγράφω, idest, inscribo, dicitur Epigramma; nam initio fuit brevis inscriptio paucorum pio elogio incisa trophæis, ut in scutis, vexillis, &c.

Quid est Epigramma?

Breve Poema cum simplici cujusquam rei oratione, aut ex propositis aliquid deducens, quod argutia est.

Sunt-ne divisiones Epigrammatis?

Utique, nam tot ejus sunt genera, quot species Poematum. Ex Epopœja trahit laudationes urbium, fortium hominum, &c. A Tragœdia apologos, fabulas, &c. Ex Comœdia sales. Etiam spectat genera dicendi.

Quid sentis de Epigrammate Dialogico?

Est bellissimum, ac proinde difficillimum, & nonnisi ingeniosis astruendum.

Quot primariæ virtutes Epigrammatis?

Duæ: Brevitas, & Argutia; at si caret hac ultima, friget. Fontes argutiarum sunt loci Topici, & Cathegoriæ Aristotelis.

De Emblemmate.

Quid est Emblemma?

Epigramma, quod ipsum Emblemma complectitur. Vocantur autem Emblemmata lapilli colorati, & minute secti, & ex auro argentove gemmato variarum rerum effigies, &c. Hæc pavimentis, vasis, vestibus, tectis intersecantur. Sic symbola, & imagines aliquid significantes Emblemmata dicimus per meronymiam. Jam vero Emblemma tria continet; Epigraphem, veluti animam: Picturam inde, & Poesim, hanc ut corpus, illam ut animam: sed cum pictura sola, & Epigraphe, Impresia dicitur. Requiritur scriptori hujus Poesis notitia Historiæ, & Mithologiæ, Pathologiæ, Physiologiæ & omnimodæ eruditionis.

De Epitaphio.

Quid est Epitaphium?

Metricum quoddam Epigramma, quod inscribitur defunctorum sepulcris. Illorum plerumque nomen, ætatem, statum, merita, dignitates, mores, laudes, tum animi, tum corporis, mortis genus, &c. continet

Aliquando cum significatione doloris definiuntur.

Quid de Epicedio?

Epicedium est carmen funebre, quod Panegyris etiam dicitur, dum justa mortuo solvuntur. Nunc etiam traducitur ad solutam orationem.

Habes alia de funebribus metris?

Solent Poetæ mansuetiores Epitaphia concinere etiam animantibus ratione carentibus, ut Catellis, Psittacis, Simiis, Equis, Cicadis, &c.

De Echone.

De Echone nihil ne præcipis?

Hoc genus Poesis attentum tenet auditorem sua inopinata irruptione. Solet interrogationibus responderi vocula simili ante desinenti; sed retinet etiam majestatem, si reponatur non interrogationi. Sed cavendum, ne putidiuscule captetur responsio; debet enim sensum servare, & modum, &c.

F I N I S.